MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLE

NOMINE, PROMOZIONI E DESTINAZIONI

NEGLI

UFFICIALI DEL R. ESERCITO ITALIANO

E NEL

PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE MILITARE

1914



VOGHERA ENRICO
TIPOGRAFO EDITORE DEL GIORNALE MILITARE
—
Roma, 1914

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 1ª 1914 10 gennaio

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

R. decreto 4 gennaio 1914.

MIANI cav. Antonio, tenente colonnello di stato maggiore.	Promosso colonnello nell'arma di fanteria e collocato a disposizione Ministero guerra.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

Stato maggiore generale.

R. decreto 28 dicembre 1913, su proposta del ministro delle colonie.

GARIONI cav. Vincenzo, tenente generale a disposizione del Ministero delle colonie. AMEGLIO cav. Giovanni, id. id. id.	Nominati commendatori nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 4 gennaio 1914

NICOLIS DI ROBILANT cav. Mario, tenente generale comandante divisione militare territoriale Piacenza.	Esonerato da tale comando e nominato comandante divisione militare territoriale Torino dal 1° gennaio 1914.
VINAJ cav. Raffaele, id. a disposizione.	Nominato comandante divisione militare territoriale Piacenza dal 1° id.
TOSCANI cav. Giovanni, maggiore generale comandante divisione militare territoriale Chieti.	Promosso tenente generale con anzianità 31 dicembre 1913 e con decorrenza degli assegni dal 1° gennaio 1914.
BOSTAGNO cav. Giacinto, id. comandante brigata Reggio.	Esonerato da tale comando e nominato comandante brigata Pistoia dal 31 dicembre 1913.
MAMBRETTI cav. Ettore, id. id. id. Pistoia.	Id. id. e collocato a disposizione dal 31 id.
CALDERARI PATRIZIO MILANESE E DEI CONTI DI PALAZZOLO cav. Luigi, colonnello di stato maggiore a disposizione.	Promosso maggiore generale, con anzianità 31 dicembre 1913, con decorrenza degli assegni dal 1° gennaio 1914 e nominato comandante brigata Reggio.

R. decreto 8 gennaio 1914.

MARANTONIO cav. Errico, maggiore generale in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, a Roma. (Regi decreti 18 giugno 1911, 4 gennaio e 30 giugno 1912 e 26 giugno 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi, dal 1° gennaio 1914.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 4 gennaio 1914.

GIARDINO cav. Gaetano, tenente colonnello addetto comando IV corpo armata.	Promosso colonnello **per merito eccezionale** (art. 13 della legge 8 giugno 1913, n. 601) e nominato capo di stato maggiore IV corpo armata.

Maggiori promossi tenenti colonnelli con anzianità 31 dicembre 1913 e con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914:

BREGANZE cav. Giovanni, addetto comando corpo stato maggiore.	Continuano come contro.
GARRUCCIU cav. nob. don Giovanni, capo di stato maggiore divisione territoriale Milano.	
MERZLYAK nob. cav. Edoardo, id. id. id. Genova.	
ROPOLO cav. Edoardo, addetto comando corpo stato maggiore.	Continua come contro (art. 23 della legge 8 giugno 1913, n. 604). Precedera, nel ruolo dell'arma di cavalleria il tenente colonnello REYNAUD cav. Alberto.
FERRARI cav. Giacomo, id. id. id.	Id. id. (art. 23 id. id.). Precedera nel ruolo dell'arma di artiglieria il tenente colonnello ABRUZZESE cav. Vincenzo.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914.

LA RACINE Luigi, capitano addetto comando VI corpo armata.	Trasferito addetto comando presidio militare Venezia.
MARINETTI Adriano, id. id. comando divisione territoriale Cagliari.	Id. id. comando I corpo armata.
GUARDUCCI Alberto, id. id. id. Chieti.	Id. id. comando divisione territoriale Livorno.
FIORENZOLI Benedetto, id. 28 artiglieria campagna (comandato comando divisione territoriale Perugia).	Cessano di essere comandati come contro.
VANZETTI Guido, id. reggimento cavalleggeri di Lucca (id. id. V corpo armata).	

I seguenti ufficiali sono comandati in servizio di stato maggiore presso il comando a fianco di ciascuno indicato:

SCHENARDI Carlo, capitano 1° artiglieria campagna (comandato comando divisione territoriale Livorno).	Comando divisione territoriale Livorno.
BIANCHI Baldassare, id. 1° genio (id. id. Cuneo).	Id. id. Cuneo.
IVALDI Giuseppe, id. 1° artiglieria fortezza (costa) (id. id. Genova).	Id. id. Genova.
MARCIANTE Giuseppe, 8 id. campagna (id. VI corpo armata).	Id. VI corpo armata.
BERGIA Claudio, id. 11 id. id. (id. XII id.).	Id XII id.
ROBERTO Leone, id. 17 id. id. (id. divisione territoriale Milano).	Id. divisione territoriale Milano
PINTOR Pietro, id. 7 id. id. (id. comando corpo stato maggiore).	Id. corpo stato maggiore.
PONZA DI S. MARTINO Alberto, id. 3 id. id. (id. VIII corpo armata).	Id. VIII corpo armata.
ROSI Ezio, id. 23 id. id. (id. divisione territoriale Alessandria).	Id. divisione territoriale Alessandria.
BERTI Mario, id. 32 id. id. (id. I corpo armata).	Id. I corpo armata.

CORTE Giovanni, capitano 26 artiglieria campagna (comandato divisione territoriale Palermo).	Comando divisione territoriale Palermo.
BACHI Armando, id. 5 id. id. (id. id. Brescia).	Id. id. Brescia.
FRANCHINI-STAPPO Giuseppe, id. 16 id. id. (id. III corpo armata).	Id. III corpo armata.
GIACCHERO Giacomo, id. 4 id. fortezza (costa) id. divisione territoriale Novara).	Id. divisione territoriale Novara
TORRIERI Giovanni, id. 63 fanteria (id. X corpo armata).	Id. X corpo armata.
CAFORIO Giuseppe, id. 63 id. (id. divisione territoriale Bari).	Id. divisione territoriale Bari.
ROCCO Marziano, id 63 id. (id. corpo stato maggiore).	Id. corpo stato maggiore.
TELLERA Giuseppe, id. 16 id. (id. divisione territoriale Piacenza)	Id. divisione territoriale Chieti.
MANZONI Cesare, id. 7 alpini (id. id. Padova).	Id. id. Padova.
VIETINA Rodolfo, tenente reggimento cavalleggeri di Lucca (id. id. Messina).	Id. id. Messina.

Arma dei carabinieri reali.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914.

PIETRAVALLE cav. Domenico, capitano legione Libia (scuola allievi zaptiè di Bengasi).	Trasferito divisione Bengasi, legione Libia
SCALFI Angelo, tenente id. id. Libia (id. id. di Bengasi).	Id. id. Bengasi, in Libia.
CREMONESI Torquato, sottotenente id. Libia.	Id. scuola allievi zaptiè di Bengasi, id. Libia
DI MAGGIO Gennaro, sottotenente id. Bari.	Id. sezione Cammarata, legione Palermo.

Arma di fanteria.

R. decreto 11 dicembre 1913, su proposta del ministro delle colonie.

REPETTO Raffaele, capitano R. corpo di truppe coloniali della Somalia italiana. FIDI Federico, tenente id. id. id.	Nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 11 dicembre 1913.

SALLE Luigi, capitano 4 fanteria. SCARONA Michele, tenente 20 id. PANSINI Tommaso, id. 10 id.	Collocati a disposizione Ministero colonie, a loro domanda, e destinati R. corpo di truppe coloniali della Somalia italiana, dal 4 dicembre 1913, nel quale giorno hanno preso imbarco a Napoli.
LA DUCA Giovanni, id. R. corpo di truppe coloniali della Somalia, a disposizione del Ministero delle colonie.	Cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero, dal 4 dicembre 1913 e destinato 11 fanteria.

R. decreto 14 dicembre 1913.

GIUSTINIANI NOBILE PATRIZIO GENOVESE Carlo, capitano 10 bersaglieri. DE DONATO Mauro, id. 63 fanteria.	Rettificato il R. decreto 12 giugno 1913 nel senso che gli ufficiali contronotati devono seguire rispettivamente nel ruolo i capitani BONDI Leonida e RESIO Adolfo.

R. decreto 28 dicembre 1913, su proposta del ministro delle colonie.

BODRERO cav. Alessandro, maggiore R. corpo di truppe coloniali della Somalia italiana.	Nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
VITALI cav. Giuseppe, capitano id. id. id.	
SCHERINI Giuseppe, id. ufficiale istruttore tribunale militare Milano.	Id. id. nell'Ordine della Corona d'Italia.
GIANNONI Umberto, id. 67 fanteria.	
VITALE Umberto, id. 11 bersaglieri.	
DE AGOSTINI Enrico, id. 69 fanteria.	

R. decreto 28 dicembre 1913.

SALVATI cav. Tullio, tenente colonnello 3 bersaglieri.	Collocato in aspettativa speciale, a sua domanda, per tre anni.
BOTTARI cav. Gio. Battista, id. 37 fanteria.	Id. id. id., a sua domanda, per due anni.
BRACONE cav. Giovanni, maggiore 91 id.	Id. id. id., a sua domanda, per un anno.
FRANCESCHI cav. Zulimo, capitano 11 id.	Promosso maggiore con anzianità 30 settembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre successivo e destinato 12 fanteria.
	Seguirà nel ruolo dell'arma il maggiore BONCINELLI Guido.

Tenenti promossi capitani con anzianità 30 settembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre successivo e con l'assegnazione per ciascuno indicata:

COCCA Marino, 3 bersaglieri.	Destinato 63 fanteria.
GALLI Vittorio, 6 id.	Id. 2 bersaglieri.
VALLETTI-BORGNINI Alessandro, R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Continua come contro.
MATTEUCCI Gino, 10 fanteria (comandato battaglione aviatori).	Destinato 25 fanteria, continuando comandato come contro.
TRINCHIERI Marco, 43 id.	Id. 68 id.

R. decreto 4 gennaio 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria e del corpo di stato maggiore sono promossi al grado superiore, con anzianità 31 dicembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli.

COMOLLI cav. Giuseppe, 15 fanteria.	Continua come contro.
MARSUCCO cav. Nicola, 9 bersaglieri.	Id. id.
POCOBELLI cav. Gustavo, 39 fanteria.	Id. id.
ROSSOTTI cav. Alberto, 6 bersaglieri.	Destinato 5 bersaglieri.
ACHINO cav. Secondo, 11 fanteria.	Continua come contro.
MENGOTTI cav. Giovanni, 12 bersaglieri.	Id. id.
SOLARO cav. Giuseppe, 78 fanteria.	Id. id.
RONCHI cav. Francesco, 57 id.	Id. id.
TROSSARELLI cav. Giovanni, 1° alpini.	Id. id.
DE LAMA nobile cav. Mario, 26 fanteria.	Destinato 68 fanteria.
BONFANTE cav. Carlo, 32 id.	Continua come contro.
CENTURIONE cav. Gio. Battista, 43 id.	Id. id.
CATTALOCHINO cav. Alceo, 8 alpini.	Destinato 2 alpini.
INVREA cav. Pio, 42 fanteria.	Continua come contro.
CUPIDO cav. Edoardo, 71 id.	Destinato 44 fanteria.

MOTTA cav. Ugo, 3 bersaglieri.	Continua come contro.
SPADA conte di COLLE D'ALBERI PATRIZIO ROMANO cav. Alberto, 11 fanteria.	Id. id.
PESCARA-DIANO cav. Stefano, 64 id.	Id. id.
DI AICHELBURG cav. Errardo, 10 bersaglieri.	Id. id.
MATARELLI cav. Augusto, 12 fanteria.	Id. id.

Capitani promossi maggiori:

ANFOSSI cav. Paolo, 2 granatieri.	Destinato 1° granatieri
MEDAGLIA cav. Giovanni, 2 alpini.	Id. 91 fanteria.
AMANTEA cav. Luigi, stato maggiore.	Id. 3 bersaglieri (art. 38 legge sull'avanzamento).
CICCONETTI cav. Luigi, id.	Id. 51 fanteria e comandato divisione territoriale Perugia (art. 38 id. id.)
MENZINGER cav. Guido, aiutante di campo brigata Alpi.	Id. 51 id.
SAPIENZA cav. Luigi, 4 alpini.	Id. 33 id.
ZINCONE cav. Attilio, stato maggiore.	Id. 8 bersaglieri e comandato Ministero guerra (art. 38 legge sull'avanzamento).
PIRAJNO Antonio, id.	Id. 6 fanteria e comandato divisione territoriale Livorno fino al 30 aprile 1914 (art. 38 id. id).
LEVI cav. Giulio, id.	Id. 41 id. (art. 38 id. id.).
FERRERI cav. Enrico, 33 fanteria.	Id. 23 id.
SILVATICI cav. Luigi, 59 id.	Id. 69 id.
DALMASSO cav. Carlo, 7 alpini.	Id. 4 alpini.
FADINELLI cav. Osvaldo, 76 fanteria.	Id. 52 fanteria.
ZAMBELLI cav. Girolamo, a disposizione (comandato Ministero guerra).	Id. 78 id.
BARBIERI cav. Giuseppe, 70 fanteria.	Id. 54 id.
DE LUCA cav. Marcello, stato maggiore.	Id. 32 id. (art 38 legge sull'avanzamento)
PRONTICELLI BALDELLI cav. Giovanni, 41 fanteria.	Id. 28 id.
STIGLIANI cav. Ferdinando, 29 id.	Id. 60 id.
LACE cav. Ettore, 90 id.	Id. 25 id.
MENNA cav. Giuseppe, 69 id.	Id. 22 id.
LOMBARDI cav. Edoardo, 44 id.	Id. 27 id.
LANZARA cav. Emilio, 83 id.	Id. 31 id.
GAITER cav. Achille, 1° granatieri.	Id. 2 granatieri.
BOZZANO cav. Santo, 1° alpini.	Id. 6 alpini.
TREBOLDI cav. Giuseppe, 5 id.	Id. 3 id.
BIANCIARDI cav. Giulio, 37 fanteria.	Id. 25 fanteria.
REGHINI nob. cav. Raffaele, aiutante di campo brigata Basilicata.	Id. 44 id.
BOVERI cav. Vincenzo, 12 fanteria.	Id. 11 id.
FANTONI cav. Spirito, aiutante di campo brigata Pavia.	Id. 89 id.
POZOLO Giulio, stato maggiore.	Id. 1° id. e comandato comando VI corpo armata (art. 38 legge sull'avanzamento).
PELLICANO cav. Luigi, 41 fanteria (comandato Ministero guerra).	Id. 15 id.
RICCHIARDI cav. Edoardo, 83 id.	Id. 20 id.
MONTI cav. Alberto, applicato di stato maggiore divisione territoriale Padova.	Id. 80 id.
GIOVE cav. Giacomo, 10 bersaglieri.	Id. 85 id.
DUCA cav. Giacinto, 2 fanteria.	Id. 60 id.

Tenenti promossi capitani:

SACCO Rocco, 94 fanteria.
PATTONI Aldo, 4 alpini (comandato comando corpo stato maggiore).

FINZI Cesare, 8 fanteria.
GARIBALDI Giuseppe, 48 id.
SPECHEL Guido, scuola applicazione fanteria.
TUMINO Gabriele, 19 fanteria (comandato comando corpo stato maggiore).

RUSSO Alberto, 8 bersaglieri.
GATTI Autero, 15 fanteria.
CIMINALE Vincenzo, 9 id.
ANGLOIS Federico, 11 id.

MARIANI Leonello, 2 bersaglieri.
DALL'ORA Fidenzio, 7 fanteria (comandato scuola guerra).
SEMBRANTI Ugo, 2 bersaglieri (id. id.).
MASTAI FERRETTI Pio, 14 fanteria.

CELLARIO Angelo, 69 id.
LINGUA Carlo, 15 id. (comandato scuola guerra).
BASSIGNANA Ettore, 2 alpini.
PASTORINO Mario, 1° bersaglieri.

CRESCINI Ettore, 62 fanteria.
CALLEGARI Virgilio, 1° granatieri.
MANZONI Giovanni, 11 bersaglieri.
COTURRI Renato, 61 fanteria.

CASTELLANI Luigi, 65 id.
GIANNUZZI SAVELLI Vittorio, 5 alpini.
MERCALLI Luigi, 25 fanteria (comandato scuola guerra).
ANELLI Livio, 3 bersaglieri.
VERGANI Pietro, 70 fanteria.
COLLINI Clotario, stabilimenti pena.
PREDAZZI Paolo, 90 fanteria (comandato scuola guerra).
LEONE Francesco, 50 id.
GIAI-VIA Domenico, 79 id. (comandato comando stazione ferroviaria Verona).
CERIONI Antonio, scuola militare,

PATANE' Vincenzo, 6 fanteria.
MOROZZI Augusto, 9 bersaglieri.
ZANELLO Adolfo, 1° fanteria.
BELLACOSA Vincenzo, 1° granatieri.

TEOTINI Luigi, 93 fanteria.

Destinato 52 fanteria.
Id. 23 id., continuando comandato come contro (**a scelta**) con riserva d'anzianità (art. 4 legge 27 giugno 1912, n. 698).
Id. 79 id.
Id. 89 id.
Id. 26 id. e comandato scuola applicazione fanteria.
Id. 48 id., continuando comandato come contro (**a scelta**) con riserva d'anzianità (art. 4 legge 27 giugno 1912, n. 698).
Id. 35 id.
Id. 89 id.
Id. 40 id.
Id. 5 id. (**a scelta**) con riserva d'anzianità (art. 4 legge 27 giugno 1912, n. 698).
Id. 11 bersaglieri.
Id. 34 fanteria, continuando comandato come contro.
Id. 4 id., id. id.
Id. 45 id. (**a scelta**) con riserva d'anzianità (art. 4 legge 27 giugno 1912, n. 698).
Id. 68 id.
Id. 74 id., continuando comandato come contro.
Id. 5 alpini.
Id. 34 fanteria (**a scelta**) con riserva d'anzianità art. 4 legge 27 giugno 1912, n. 698).
Id. 25 fanteria.
Id. 2 granatieri.
Id. 10 bersaglieri.
Id. 26 fanteria (**a scelta**) con riserva d'anzianità (art. 4 legge 27 giugno 1912, n. 698).
Id. 94 id.
Id. 37 id.
Id. 36 id., continuando comandato come contro.
Id. 25 id.
Id. 22 id.
Id. 55 id.
Id. 37 id. continuando comandato come contro.
Id. 26 id.
Id. 25 id.

Id. 18 id. e comandato scuola militare (**a scelta**) con riserva di anzianità (art. 4 legge 27 giugno 1912, n. 698).
Id. 5 id.
Id. 10 bersaglieri.
Id. 18 fanteria.
Id. 2 granatieri (**a scelta**) con riserva d'anzianità (art. 4 legge 27 giugno 1912, n. 698)
Id. 13 fanteria.

GALAMINI nob. di RECANATI conte Alberto, 82 fanteria (comandato scuola guerra).	Destinato 52 fanteria, continuando comandato come contro.
MONICO Gino, 58 id.	Id. 56 id.
OLLEARO Carlo, 89 id.	Id. 37 id.
BINETTI Mario, 39 id.	Id. 29 id.
BERTINELLI Giuseppe, R. corpo di truppe coloniali Eritrea.	Id. 76 id. e comandato R. corpo di truppe coloniali d'Eritrea.
BOSSAGLIA Girolamo, 42 fanteria.	Id. 20 id.
DEL BASSO ORSINI Giuseppe, 36 id.	Id. 79 id.
COSTA Carlo, 9 id	Id. 45 id.
SCOVAZZI Giulio, 75 id.	Id. 20 id.
MARIMPIETRI Demetrio, 81 id.	Id. 5 id.
ROSATI Raffaele, 40 id.	Id. 76 id.
TOGNOLI Umberto, scuola militare	Id. 48 id
TOSELLI Eugenio, 71 fanteria.	Id. 56 id.
SALZA cav. Luigi, 8 alpini.	Id. 60 id.
PETITTI di RORETO Angelo, 2 granatieri.	Id. 1° granatieri.
MONARI Alfredo, 39 fanteria.	Id. 20 fanteria.

I seguenti sottufficiali allievi del corso speciale presso la scuola militare ed i seguenti allievi del 3° anno di corso presso la scuola stessa sono nominati sottotenenti in servizio permanente nell'arma di fanteria, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 16 gennaio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

MONTANARI Vittore, maresciallo 59 fanteria.	Destinato 60 fanteria.
VANTADORI Alfredo, allievo.	Id. 35 id.
BONFATTI Luigi, id.	Id. 9 bersaglieri.
PRESTI Ottavio, id.	Id. 6 alpini.
CHIRONI Michele, sergente maggiore 58 fanteria.	Id. 45 fanteria.
QUARANTOTTI Renato, allievo.	Id. 51 id.
ROSSO Ubaldino, id.	Id. 35 id.
TONCHIA Ottavio, id.	Id. 6 alpini.
MUNGIOLI Gino, sergente maggiore 11 bersaglieri.	Id. 10 bersaglieri.
SALVATI Giorgio, allievo.	Id. 11 id.
MAGLIANO Emilio, id.	Id. 3 alpini.
BRUNO Attilio, id.	Id. 50 fanteria.
D'ANGELANTONIO Tommaso, sergente maggiore 91 fanteria.	Id. 10 id.
SIBILLA MASSIERA Giulio, allievo.	Id. 91 id
MEZZO Angelo, id.	Id. 3 alpini.
CARETTO Amanto, id	Id. 4 bersaglieri.
MOTTA Francesco, sergente maggiore 84 fanteria.	Id. 4 id.
RAO-TORRES Ugo, allievo.	Id. 4 id.
BRONCHELLI Adolfo, id.	Id. 32 fanteria.
BERTOTTI Mario, id.	Id. 90 id.
MORELLO Valentino, sergente maggiore 2 alpini.	Id. 8 alpini.
VINAI Alberto, allievo.	Id. 2 granatieri.
REGE' Ennio, id.	Id. 2 id.
GABBRIELLI Gabriele, id.	Id. 88 fanteria.
AMIGHINI Giovanni, sergente maggiore 62 fanteria.	Id. 61 id.
RIGHI Renato, allievo.	Id. 3 alpini.

SCARLATTI Enrico, allievo.	Destinato 2 granatieri.
LAUDATI Antonio, id.	Id. 9 fanteria.
FOMMEI Alfredo, sergente maggiore 66 fanteria.	Id. 51 id.
LELLI Alfredo, allievo.	Id. 81 id.
CROSIO Giuseppe, id.	Id. 9 bersaglieri.
COLPANI Gustavo, id.	Id. 23 fanteria.
MARTINI Vittorio, sergente maggiore 2 bersaglieri.	Id. 3 bersaglieri.
VERNA Gildo, allievo.	Id. 22 fanteria.
POTESTÀ Mario, id.	Id. 82 id.
SACCHETTI Renzo, id.	Id. 1° granatieri.
CONI Ermanio, sergente maggiore 58 fanteria.	Id. 46 fanteria.
LANFRANCO Luigi, allievo.	Id. 3 alpini.
GUASCONI Aldo, id.	Id. 22 fanteria.
PAPA Massimiliano, id.	Id. 82 id.
VETTORI Gino, sergente maggiore 22 fanteria.	Id. 88 id.
STEGHER Italo, allievo.	Id. 11 id.
FANTONI Euclide, id.	Id. 6 bersaglieri.
TRAVAGLIO Mario, id.	Id. 1° alpini.
COSTA Ezio, sergente maggiore 35 fanteria.	Id. 91 fanteria.
SEGHINI Giovanni, allievo.	Id. 82 id.
DOTTARELLI Pietro, id.	Id. 81 id.
CASTELLI Paolo Emilio, id.	Id. 5 alpini.
OLIVERO Vincenzo, sergente maggiore 22 fanteria.	Id. 53 fanteria.
TANTILLO Pietro, allievo.	Id. 81 id.
DAMIANI Raffaele, id.	Id. 77 id.
SCAGLIOTTO Arturo, id.	Id. 91 id.
RUSSO Michele, sergente maggiore 82 fanteria.	Id 47 id.
CARECCHIO Attilio, allievo.	Id. 1° granatieri.
ZANETTI Francesco, id.	Id. 77 fanteria.
GATTI Eugenio, id.	Id. 3 alpini.
SCAROINA Alberto, sergente maggiore, 2 bersaglieri.	Id. 1° bersaglieri.
AMATRUDI Vittorio, allievo.	Id. 31 fanteria.
GLORIA Mario, id.	Id. 7 bersaglieri.
CHIBBARO Mario, id.	Id. 34 fanteria.
COLECCHIA Pasquale, sergente maggiore 19 fanteria.	Id. 15 id.
SCHIAVOTTI Ulterico, allievo.	Id. 18 id.
MANFREDINI Umberto, id.	Id. 5 alpini.
BROCCOLI Umberto, id.	Id. 32 fanteria.
MANNA Adelmo, sergente maggiore 87 fanteria.	Id. 82 id.
SCOLARI Gaetano, allievo.	Id. 91 id.
PAGANI Giuseppe, id.	Id. 93 id.
LEONETTI Giuseppe, id.	Id. 17 id.
PELLEGRINO Salvatore, sergente maggiore 56 fanteria.	Id. 31 id.
CARRETTO Pietro, allievo.	Id. 2 alpini.
TORRE Luigi, id.	Id. 5 id.
ZANETTI Marino, id.	Id. 2 fanteria.
DI DIO Egidio, sergente maggiore 20 fanteria.	Id. 10 id.

CLEMENTI Antonio, allievo.	Destinato 51 fanteria.
SORBARA Giuseppe, id.	Id. 3 bersaglieri.
NIGRA Giuseppe, id.	Id. 12 id.
ROMEO Gaetano, sergente maggiore 7 bersaglieri.	Id. 1° id.
BACCHIERO Lodovico, allievo.	Id. 1° alpini.
STAMPACCHIA Mario, id.	Id. 89 fanteria.
ROSSI Ernesto, id.	Id. 9 bersaglieri.
RACCHI Giuseppe, sergente maggiore 11 bersaglieri	Id. 66 fanteria.
CIMINO Gesualdo, allievo.	Id. 40 id.
VINCITORIO Vittorio, id.	Id. 39 id.
POLIZIO Dante, id.	Id. 85 id.
CIVOLI Bruno, sergente maggiore 21 fanteria.	Id. 70 id.
PIZZOLOTTO Tito, allievo.	Id. 58 id.
BELLONE Umberto, id.	Id. 4 alpini.
BATTISTA Giulio Cesare, id.	Id. 39 fanteria.
GUZZARDI Cesare, sergente maggiore 71 fanteria.	Id. 75 id.
CIAMPI Guido, allievo.	Id. 88 id.
RICCI Gaetano, id.	Id. 7 alpini.
LEGA Vittorio, id.	Id. 28 fanteria.
RICCI Camillo, sergente maggiore 3 fanteria.	Id. 70 id.
BARBA Guido, allievo.	Id. 14 id.
ZAMBONI Attilio, id.	Id. 52 id.
ZULA Edoardo, id.	Id. 2 alpini.
ANTONINI Angiolo, sergente maggiore 1° granatieri.	Id. 2 granatieri.
CAPOZZI Costantino, allievo.	Id. 79 fanteria.
BOVA Renato, id.	Id. 40 id.
CAPITANI Renato, id.	Id. 58 id.
RIZZO Cesario, sergente maggiore 90 fanteria.	Id. 75 id.
DE LORENZIS Ugo, allievo.	Id. 87 id.
VOLPE Giuseppe, id.	Id. 47 id.
GIOIA Flavio, id.	Id. 92 id.
PELOSI Giovanni, sergente maggiore 30 fanteria.	Id. 65 id.
OLIVERO Carlo, allievo.	Id. 33 id.
PIZZI Enrico, id.	Id. 5 alpini.
CASSULO Pietro, id.	Id. 90 fanteria.
GUZZETTI Alfredo, sergente maggiore 6 fanteria.	Id. 48 id.
AMATO Sebastiano, allievo.	Id. 75 id.
SCALAMANDRÈ Giuseppe, id.	Id. 39 id.
D'ANDREA Alfonso, id.	Id. 22 id.
CASTELFRANCO Ezio, sergente maggiore 36 fanteria.	Id. 74 id.
FERRERO Antonio, allievo.	Id. 92 id.
PEDONI Antonio, id.	Id. 59 id.
TAFFIORELLI Tomaso, id.	Id. 71 id.
PRANDI Mario, sergente maggiore 50 fanteria.	Id. 73 id.
SAVATTONE Lorenzo, allievo.	Id. 74 id.
VAUDANO Michele, id.	Id. 46 id.
BETTOLIO Mario, id.	Id. 2 alpini.

LA CAMERA Alberto, sergente maggiore 20 fanteria.	Destinato 39 fanteria.
CANTANDO Giustino, allievo.	Id. 18 id.
BARDI Amilcare, id.	Id. 49 id.
BRESCIANI Luigi, id.	Id. 7 alpini.
RAVENNA Giovanni, sergente maggiore 79 fanteria.	Id. 57 fanteria.
BRAGANTINI Antonio, allievo.	Id. 6 alpini.
FABRE Giuseppe, id.	Id. 6 id.
LANERI Mario, id.	Id. 87 fanteria.
DI STEFANO Vincenzo, sergente maggiore 54 fanteria.	Id. 60 id.
VESIN Claudio, allievo.	Id. 49 id.
RASCHI Enrico, id.	Id. 61 id.
BRUZZONE Alerico, id.	Id. 7 alpini.
VALMORI Arrigo, sergente maggiore 36 fanteria	Id. 77 fanteria.
ROSSI Francesco, allievo.	Id. 36 id.
PAOLUCCI Amilcare, id.	Id. 60 id.
PALLAVICINI Luigi, id.	Id. 67 id.
ORTENZI Quintilio, sergente maggiore 76 fanteria.	Id. 84 id.
PEROTTI Lorenzo, allievo.	Id. 92 id.
MARCHINI Angelo, id.	Id. 8 alpini.
OLETTA Luigi, id.	Id. 73 fanteria.
SCOGNAMIGLIO Guglielmo, sergente maggiore 45 fanteria.	Id. 39 id.
FERRÈ Teresio, allievo.	Id. 92 id.
MALENCHINI Guido, id.	Id. 22 id.
BASSO Matteo, id.	Id. 33 id.
TOLU Mario, sergente maggiore 7 fanteria.	Id. 1° id.
OLIVERO Umberto, allievo.	Id. 33 id.
BRUNELLI Angelo, id.	Id. 22 id.
ANGELINI Giuseppe, id.	Id. 48 id.
PEDERCINI Carlo, sergente maggiore 5 alpini	Id. 79 id.
CATARDI Raffaele, allievo.	Id. 45 id.
BELLABABBA Gino, id.	Id. 27 id.
PETRELLA Vincenzo, id.	Id. 40 id.
GOBBO Gio. Battista, maresciallo 6 alpini.	Id. 2 id.
MARTINELLI Mario, allievo.	Id. 84 id.
PARODI Emanuele, id.	Id. 89 id
PITTERI Marcello, id.	Id. 74 id.
MARONE Alfredo, sergente maggiore 61 fanteria.	Id. 30 id.
CORA Ugo, allievo.	Id. 24 id.
BARBACINI Athos, id.	Id. 43 id.
BIANCHI Gildo, id.	Id. 43 id.
GAMBINI Amedeo, sergente maggiore 3 alpini.	Id. 33 id.
BERRETTINI Umberto, allievo.	Id. 60 id.
D'ELIA Vincenzo, id.	Id. 3 id.
COSSU Luigino, id.	Id. 59 id.
SABBATINI Diego, sergente maggiore 35 fanteria.	Id. 12 id.
GABRIELLI Michele, allievo.	Id. 47 id.
ANGELINI Ignazio, id.	Id. 49 id.

PICCOLI Aldo Giuseppe, allievo.	Destinato 1° fanteria.
DE STEFANO Antonio, sergente maggiore 63 fanteria.	Id. 29 id.
MARCIAS Ernesto, allievo.	Id. 55 id.
CROCE Vittorio, id.	Id. 88 id.
PALAZZO Attilio, id.	Id. 74 id.
BIAGIOTTI Romano, sergente maggiore 84 fanteria.	Id. 60 id.
PALLOTTA Eraldo, allievo.	Id. 94 id.
IMODA Francesco, id.	Id. 74 id.
GARRO Francesco, id.	Id. 18 id.
RAGUCCI Pasquale, sergente maggiore 22 fanteria	Id. 30 id.
GALLAZZI Alessandro, allievo.	Id. 72 id.
MINERVINI Giulio, id.	Id. 15 id.
BUCCIARELLI Serafino, id.	Id. 87 id.
FERRARI Armando, sergente maggiore 37 fanteria.	Id. 38 id.
SACCO Ettore, allievo.	Id. 49 id.
CELANI Adone, id.	Id. 83 id.
CAZZULINO Leone, id.	Id. 43 id.
FRONTEDDU Bartolomeo, sergente maggiore 75 fanteria.	Id. 64 id.
MALVANI Mario, allievo.	Id. 49 id.
REMAGNI Biante, id.	Id. 67 id.
BARONE Giuseppe, id.	Id. 3 id.
DE COSA Riccardo, sergente maggiore 44 bersaglieri.	Id. 7 id.
FERRARIO Renato, allievo.	Id. 67 id.
LAGORIO Eugenio, id.	Id. 21 id.
SALERNO Giovanni Battista, id.	Id. 19 id.
LUCIANO Antonio, sergente maggiore 28 fanteria.	Id. 73 id.
MANAI Giovanni, allievo.	Id. 74 id.
SOTTI Luigi, id.	Id. 67 id.
CIRELLI Alberto, id.	Id. 64 id.
RIVOLTA Mario, sergente maggiore 69 fanteria.	Id. 84 id.
MANCINI Udilio, allievo.	Id. 22 id.
CALIGIURI Francesco Saverio, id.	Id. 28 id.
MIGNANO Paolo, id.	Id. 53 id.
MANTERO Umberto, sergente maggiore 21 fanteria.	Id. 42 id.
ROMANELLI Francesco, allievo.	Id. 64 id.
LIPPA Gaetano, id.	Id. 80 id.
CAVALLERO Mario, id.	Id. 57 id.
SOLENNI Giuseppe, sergente maggiore 84 fanteria.	Id. 62 id.
PRALORAN Ugo, allievo.	Id. 79 id.
UBERTI Amedeo, id.	Id. 80 id.
RUSSO Cosimo, id.	Id. 3 id.
AJELLO Pietro, sergente maggiore 48 fanteria.	Id. 64 id.
BOTTINI Armando, allievo.	Id. 38 id.
FRANCIOSINI Luigi, id.	Id. 74 id.
BOGLIACCINO Orazio, id.	Id. 3 id.
BRENCI Enrico, sergente maggiore 51 fanteria.	Id. 38 id.

PALATINI Girolamo, allievo.	Destinato 57 fanteria.
BUA Diana Giammaria, id.	Id. 88 id.
TIMOSSI Lelio, id.	Id. 22 id.
GALCAGNINI Estense Celio, sergente maggiore 94 fanteria.	Id. 27 id.
DAL NEGRO Pier Luigi, allievo.	Id. 79 id.
VETRANO Ugo, id.	Id. 6 id.
MARTINES Giuseppe, id.	Id. 4 id.
LOSITO Attilio, sergente maggiore 54 fanteria.	Id. 25 id.
CRAPANZANO Salvatore, allievo.	Id. 80 id.
MARIANI Francesco, id.	Id. 22 id.
REYNAUD Carlo, id.	Id. 67 id.
BRUNO Guglielmo sergente maggiore 63 fanteria.	Id. 27 id.
DE VITA Luigi, allievo.	Id. 30 id.
MEZZENA Vezio, id.	Id. 53 id.
SEGA Remo, id.	Id. 79 id.
SORMANI Giuseppe, sergente maggiore 64 fanteria.	Id. 12 id.
GARIGLIO Diego, allievo.	Id. 53 id.
LAZZERINI Umberto, id.	Id. 24 id.
BERNARDINI Oronzo, id.	Id. 47 id.
GALLI Pi Domenico, sergente magg ore 93 fanteria.	Id. 20 id.
COCCO Antonio, allievo.	Id. 57 id.
BEISONE Eugenio, id.	Id. 54 id.
CALVETTI Anselmo, id.	Id. 28 id.
LOSCO Nicola, sergente maggiore 34 fanteria.	Id. 39 id.
CORRADI Egidio, allievo.	Id. 65 id.
VITALE Salvatore, di Pasquale, id.	Id. 30 id.
TRIPPITELLI Giuseppe, id.	Id. 43 id.
TINTO Eugenio, sergente maggiore 15 fanteria.	Id. 25 id.
RAIMONDO Pietro, allievo.	Id. 89 id.
DALMASSO Giacomo, id.	Id. 33 id.
BOVONE Angelo, id.	Id. 44 id.
IMBRIANI Francesco, sergente maggiore 26 fanteria.	Id. 47 id.
D'AGATA Gaetano, allievo.	Id. 4 id.
BROCATO Vincenzo Salvatore, id.	Id. 6 id.
MICALETTI Raffaello, id.	Id. 39 id.
FRAU Mario, sergente maggiore 28 fanteria.	Id. 29 id.
TRIVIOLI Antonio, allievo.	Id. 27 id.
MORISCIANO Gregorio, id.	Id. 18 id.
DE PAOLA Mario, id.	Id. 46 id.
BELLANTE Emilio, sergente maggiore 82 fanteria.	Id. 13 id.
GHIBARDI Giuseppe, allievo.	Id. 55 id.
ASSISI Mario, id.	Id. 30 id.
CONTINI Massimo, id.	Id. 6 id.
ROSSI Giuseppe, sergente maggiore 1° granatieri.	Id. 23 id.
BAGLINI Delio, allievo.	Id. 83 id.
BONOLA Augusto, id.	Id. 78 id.
ODELLA Carlo, id.	Id. 53 id.

GALLAROTTI Oreste, allievo.	Destinato 23 fanteria
ARMANDI Manfredi, id.	Id. 30 id.
CORRERA Francesco Saverio, id.	Id. 36 id.
MANFREDI Felice, id.	Id. 73 id.
MALASPINA Umberto, id.	Id. 8 id.
GOLA Ugo, id.	Id. 8 id.
ROMAIRONE Bartolomeo, id.	Id. 90 id.
CACCIATORE Tommaso, id.	Id. 24 id.
GALLO Giovanni, id.	Id. 7 id.
NASI Giovanni, id.	Id. 74 id.
BIANCOLI Mario, id.	Id. 87 id.
DE MARIA Renato, id.	Id. 40 id.
MAZZA Luigi, id.	Id. 26 id.
PANNITTI Alfonso, id.	Id. 40 id.
LANNUTTI Sebastiano, id.	Id. 87 id.
VASSAROTTI Giuseppe, id.	Id. 88 id.
GROSSO Pietro, id.	Id. 90 id.
CARPITELLA Giuseppe, id.	Id. 85 id.
AICHINO Attilio, id.	Id. 37 id.
CAFFARO Ettore, id.	Id. 7 id.
MOLLI BOFFA Giulio, id.	Id. 23 id.
MALTESE Gaetano, id.	Id. 75 id.
BONANNO Nicolino, id.	Id. 4 id.
COSTANZI Mario, id.	Id. 43 id.
FREVOLA Raffaele, id.	Id. 47 id.
MUSSINA Andrea, id.	Id. 83 id.
GARBELLOTTO Giovanni, id.	Id. 8 id.
ROSSI Sergio, id.	Id. 87 id.
GULLO Rocco, id.	Id. 86 id.
RICCI Ezio, id.	Id. 76 id.
AGOSTEO Luigi, id.	Id. 8 id.
PARAVELLI Raffaele, id.	Id. 7 id.
POLETTI Mario, id.	Id. 78 id.
BIANCHINI Vittorio, id.	Id. 68 id.
GATTI Raul, id.	Id. 78 id.
SEGRE Ugo, id.	Id. 67 id.
LEVI Giulio, id.	Id. 77 id.
CONIGLIO Luigi, id.	Id. 75 id.
VALLAURI Valerio, id.	Id. 74 id.
BRUSTIA Giuseppe, id.	Id. 28 id.
FABI Enrico, id.	Id. 94 id.
PAOLINI Francesco, id.	Id. 27 id.
PEZZIARDI-MICCA Ignazio, id.	Id. 94 id.
VITALE Ernesto, id.	Id. 46 id.
MAIELLARO Geremia, id.	Id. 42 id.
GIANNOTTI Mario, id.	Id. 9 id.
LANDI Giuseppe, id.	Id. 87 id.
PUGLIA Gaetano, id.	Id. 75 id.
RESCI Antonio, id.	Id. 47 id
MOGGIO Teodoro, id.	Id. 78 id.
SINOPOLI Umberto, id.	Id. 5 id.
PICHI Giorgio, id.	Id. 73 id.
GAROFALO Vincenzo, id.	Id. 6 id.
BETAZZI Angiolo, id.	Id. 83 id.
IANNARONE Nicola, id.	Id. 43 id.
TAMBURELLO Arturo, id.	Id. 86 id.
GINO Luigi, id.	Id. 42 id.

STEFINI Giuseppe, allievo.	Destinato 64 fanteria.
GRAVINA Pellegrino, id.	Id. 20 id.
OPPIZZI Mario, id.	Id. 68 id.
DE LUCA Filomeno, id.	Id. 44 id.
CAPECE TOMACELLI FILOMARINO Pietro, id.	Id. 66 id.
CALLERI Roberto, id.	Id. 42 id.
VITALE Salvatore, id.	Id. 73 id.
BARONE Vincenzo, id.	Id. 36 id.
PISCERIA Eugenio, id.	Id. 89 id.
SUGLIANO Antonio, id.	Id. 59 id.
ASTORRI Guido, id.	Id. 26 id.
SERAGLIA Alberto, id.	Id. 56 id.
DEMONTIS Vittorio, id.	Id. 23 id.
ATELLA Carlo, id.	Id. 86 id.
GRILLI Michele, id.	Id. 9 id.
SBACCHI Umberto, id.	Id. 25 id.
OLMEO Antonio, id.	Id. 76 id.
SGANGA Salvatore, id.	Id. 86 id.
SPREMOLLA Nicola, id.	Id. 29 id.
CREMA Enrico, id.	Id. 66 id.
MUTARELLI Erich, id.	Id. 35 id.
PRUNAS Oliviero, id.	Id. 25 id.
DI LAURO Costantino, id.	Id. 20 id.
CUSMANO Giuseppe, id.	Id. 44 id.
SCAPATICCI Guglielmo, id.	Id. 19 id.
MAINERI Giovanni, id.	Id. 42 id.
MORO Emanuele, id.	Id. 42 id.
FLICH Giuseppe, id.	Id. 72 id.
GIANNUZZI Giacinto, id.	Id. 29 id.
BICCI Raffaele, id.	Id. 20 id.
VETROMILE Carlo, id.	Id. 24 id.
LOPORCARO Vincenzo, id.	Id. 19 id.
CONSALVI Tito, id.	Id. 21 id.
ROSSI Luigi, id.	Id. 16 id.
BOERO Filippo, id.	Id. 44 id.
BONARDI Eugenio, id.	Id. 24 id.
BARRESI Salvatore, id.	Id. 86 id.
PINO Enrico, id.	Id. 37 id.
RUFFINO Ugo, id.	Id. 53 id.
SISTO Giacomo, id.	Id. 56 id.
MATTIROLO Leone, id.	Id. 54 id.
MICHEL Mario, id.	Id. 24 id.
MICHELONI Enrico, id.	Id. 72 id.
MEDI Goffredo, id.	Id. 56 id.
SIENA Rodolfo, id.	Id. 20 id.
GRILLO Antonio, id.	Id. 6 id.
CAVAZZUTTI Gaetano, id.	Id. 66 id.
CORTESE Federico, id.	Id. 11 id.
CREMONESE Alessandro, id.	Id. 37 id.
SPINELLI Guido, id.	Id. 11 id.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914

PUGLIOLI cav. Vito, maggiore 19 fanteria (comandato scuola militare).	Trasferito 1° granatieri, cessando di essere comandato come contro.
GIOVAGNOLI cav. Alessandro, id. 82 id.	Comandato comando divisione territoriale Perugia.
VALTANCOLI Alfredo, capitano 29 id.	Trasferito 79 fanteria.

CODEBO' Davide, capitano applicato di stato maggiore comando corpo stato maggiore.	Esonerato dalla controindicata carica e trasferito 2 granatieri.
ALBA Achille, tenente 58 fanteria.	Trasferito 52 fanteria.
LA BRUNA Giuseppe, id. 23 id	Id. 46 id.
BONECHI Bruno, sottotenente 40 id.	Id. 87 id.

I seguenti ufficiali vengono comandati al battaglione aviatori, quali allievi piloti.

Si presenteranno al comando del battaglione in Torino il mattino del 26 gennaio 1914:

PASTORINO Mario, capitano 34 fanteria.	VARANINI Ivo, tenente 4 bersaglieri.
ROISSARD DI BELLET Vittorio, tenente 68 id.	PESCI Fausto, id. 4° granatieri.
DEGAN Iacopo, id. 13 id.	CONIGLIO Gaetano, id. 8 bersaglieri.
BARBACINI Ercole, id. 43 id.	FIGONE Vittorio, id. 6 alpini.
CARNEVALE Luigi, id. 43 id.	ZOCCOLINI Tullio, sottotenente 77 fanteria.
FANGAREGGI Giuseppe, id. 89 id.	GORDESCO Mario Ugo, id. 3 bersaglieri.

Arma di cavalleria.

R. decreto 4 gennaio 1914.

I seguenti ufficiali di cavalleria sono promossi al grado superiore, con anzianità 31 dicembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiore promosso tenente colonnello:

REYNAUD cav. Alberto, scuola applicazione cavalleria.	Continua come contro.

Tenenti promossi capitani:

LOMBARDI Felice, reggimento cavalleggeri di Aquila.	Destinato reggimento lancieri di Montebello.
MANGANO Gaetano, id. lancieri di Mantova.	Id. id. cavalleggeri di Roma.
ROSSI Michele, vicedirettore nel personale dei depositi cavalli stalloni.	Continua come contro.

MANFRONI Giuseppe, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato.	Promosso capitano con anzianità e con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914 e destinato reggimento cavalleggeri di Roma.

I seguenti sottufficiali dell'arma di cavalleria allievi della scuola militare ed i sottoindicati allievi del 2° anno di corso della scuola stessa sono nominati sottotenenti nell'arma di cavalleria, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 16 gennaio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata.

Si presenteranno alla scuola di applicazione di cavalleria il mattino del 26 gennaio 1914 per frequentare il corso complementare di istruzione. Prima di detto giorno si recheranno ai rispettivi reggimenti per ritirare l'attendente ed il cavallo di carica:

POCCETTI Weis, sergente maggiore.	Destinato reggimento cavalleggeri Umberto I.
BORSARELLI di RIFREDDO Alfonso, allievo.	Id. id. lancieri di Novara.
FERUGLIO Giuseppe, id.	Id. id. cavalleggeri di Monferrato
RICARDI di NETRO Federico, id.	Id. id. id. di Lucca.
DISPOTICO Vincenzo, sergente maggiore.	Id. id. id. di Udine.
DA ZARA Guido, allievo.	Id. id. lancieri di Milano.
COSTA di POLONGHERA Casimiro, id.	Id. id. Nizza cavalleria.
URBITIS Albano, id.	Id. id. Savoia cavalleria.
SARDELLA Agostino, sergente maggiore.	Id. id. cavalleggeri di Vicenza.

CAVALLI Giuseppe, allievo.	Destinato reggimento cavalleggeri Guide.
PASTORE Mario, id.	Id. id. id. Umberto I.
LOMBARDI Alberto, id.	Id. id. id. di Catania.
NINNI Gaetano, sergente maggiore.	Id. id. id. Umberto I.
FORMIGLI Francesco, allievo.	Id. id. lancieri di Mantova.
TESTA Ugo, id.	Id. id. cavalleggeri Guide.
AMOROSO Nicola, id.	Id. id. id. di Lodi.
MARINI Francesco, sergente maggiore.	Id. id. id. di Caserta.
LUZI Achille, allievo.	Id. id. id. Guide.
ZAMORANI Mario, id.	Id. id. lancieri di Montebello.
PASQUALE Raffaele, id.	Id. id. cavalleggeri di Udine.
DETTORI Fernando, sergente maggiore.	Id. id. id. di Roma.
MARENESI Manlio, allievo.	Id. id. lancieri di Montebello.
NUSSI Aldo, id.	Id. id. cavalleggeri di Padova.
PALLAVICINO Ferdinando, id.	Id. id. Savoia cavalleria.
LANZUOLO Luigi, sergente maggiore.	Id. id. lancieri Vittorio Emanuele II.
STEFANUCCI Guido, allievo.	Id. id. Piemonte reale cavalleria.
MASINI Italo, id.	Id. id. cavalleggeri di Vicenza.
DI PUCCIO Guido, id.	Id. id. id. di Caserta.
D'ALESSANDRO Mario, sergente maggiore.	Id. id. id. Umberto I.
D'ORIA DI CIRIÈ Tommaso, allievo.	Id. id. lancieri Vittorio Emanuele II.
BLANCHETTI Lanfranco, id.	Id. id. id. Vittorio Emanuele II.
NOTARBARTOLO NOBILE DEI PRINCIPI DI SCIARA Bernardo, allievo.	Id. id. cavalleggeri di Piacenza.
CERRONESCHI Eugenio, sergente maggiore.	Id. id. id. di Roma.
STORTIGLIONE Luigi, allievo.	Id. id. id. di Padova.
PEZZILLO Giuseppe, id.	Id. id. id. di Padova.
RASPONI Fabbrizio, id.	Id. id. id. di Aquila.
FANNUCCI Cesare, sergente maggiore.	Id. id. lancieri di Montebello.
RICCIULLI Aristide, id.	Id. id. cavalleggeri di Foggia.
TOMASSONI Igino, sergente.	Id. id. lancieri Vittorio Emanuele II.
FERRIGHI Luigi, sergente maggiore.	Id. id. cavalleggeri di Monferrato.
FOLLIERI Alberto, id.	Id. id. id. di Alessandria.
LOMAGLIO Francesco, id.	Id. id. id. di Vicenza.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1911.

VIALARDI NOB. DEI CONTI DI VERONE cav. Vittorio, maggiore reggimento cavalleggeri di Aquila.	Comandato comando 4ª divisione cavalleria (Friuli).
TOSO cav. Cesare, id. id. lancieri di Milano.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Saluzzo.
TORRESI cav. Pasquale, id. id. cavalleggeri Umberto I.	Id. id. id. di Foggia.
TURRI PATRIZIO DI REGGIO nob. Domenico, id. id. id. di Lucca.	Id. id. id. di Padova.
BISINI cav. Guglielmo, id. id. id. di Lodi.	Id. id. id. di Alessandria.
MISCHI MARCHESE DI COSTAMEZZANA Giuseppe, capitano id. lancieri di Montebello.	Nominato aiutante di campo 6ª brigata cavalleria.
BRUTI LIBERATI Edmondo, id. a disposizione Ministero guerra (comandato reggimento cavalleggeri di Padova)	Cessa di essere a disposizione Ministero guerra e comandato come contro e trasferito reggimento cavalleggeri Umberto I.
PERLO Camillo, id. id. id. (id. 3ª brigata cavalleria).	Id. id. id. id. id. lancieri di Milano.
BORGIA nob. Carlo, id. reggimento lancieri di Milano.	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato 3ª brigata cavalleria.
MARTORANA Felice, id. id. cavalleggeri Umberto I.	Trasferito reggimento Piemonte reale cavalleria.
GRISI RODOLI DELLA PIE' Alessandro, id. aiutante di campo 7ª brigata cavalleria.	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato 7ª brigata cavalleria.

ACAVA Antonio, tenente deposito allevamento cavalli Persano.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Roma.
MESSINA Leonida, id. reggimento lancieri di Firenze.	Id. deposito allevamento cavalli Persano.
BOSIO Antonio, id. id. id. di Novara. UNGANIA Dario, id. id. cavalleggeri di Lucca.	Ammessi a frequentare il corso allievi piloti aviatori. Si presenteranno al comando del battaglione aviatori in Torino il 1° febbraio 1914.
CACCIANDRA Giulio, id. id. id. di Padova. DONADEI Ugo Giovanni, id. id. lancieri di Vercelli. ALLIAGA DI RICALDONE Camillo, id. id. cavalleggeri di Treviso. CIRILLO Pasquale, id. id. lancieri di Novara.	Comandati scuola applicazione cavalleria.
PECORARO Filippo, id. id. cavalleggeri di Saluzzo.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Monferrato.
DELLA BEFFA Biagio, sottotenente id. id. di Padova.	Id. id. id. di Aquila.
NAVARRA VIGGIANI Francesco Saverio, id. id. id. Umberto I.	Comandato al corso complementare di equitazione di campagna a Tor di Quinto (II gruppo).

I seguenti sottotenenti sono comandati a frequentare il corso complementare d'istruzione presso la scuola d'applicazione di cavalleria. Essi dovranno presentarsi alla predetta scuola in Pinerolo il mattino del 26 gennaio 1914:

ATTANEO Eugenio, reggimento lancieri Vittorio Emanuele II.
DOLAZZA Ambrogio, id. cavalleggeri di Treviso.
GUIDA Guido, id. id. di Piacenza.
COPPINI Camillo, id. lancieri di Aosta.
SPINELLI Guido, id. Savoia cavalleria
PUCCIO Alberto, id. cavalleggeri di Treviso.
RACCA Giorgio, id. id. di Lucca.
LONGO Oliviero, id. id. Guide.
ACQUARONE Pietro, id. id. Guide.
AMBROSIO DI S. GIORGIO Edoardo, id. Nizza cavalleria.
BIANCONCINI PERSIANI Carlo, id. Piemonte reale cavalleria.
CUOGHI Gio. Battista, id. lancieri di Mantova.
BLANCO Alessandro, id. cavalleggeri di Lodi.
CIPRIANO Giuseppe, id. id. Umberto I.
PEPE Alberto, id. id. Umberto I.
PIGNALOSA Arturo, id. Piemonte reale cavalleria.
DE GUIDI Annibale, id. Savoia cavalleria.
CARAVELLI Celio, id. cavalleggeri Guide.
TATULLI Marco, reggimento lancieri di Novara.
IMPO' Giovanni, id. cavalleggeri di Piacenza.
ANGRISANI ARMENIO Vincenzo, id. id. di Piacenza.
LAMBERTINI PADOVANI Armando, id. id. di Caserta.
CARIGNANI Giovanni, id. id. di Lodi.
INCISA DI CAMERANA Vincenzo, id. id. di Catania.
NEGRI DE SALVI Pier Eleonoro, id. lancieri di Firenze.
RABY Guido, id. cavalleggeri di Padova.
GHISLIERI Alfonso, id. lancieri di Vercelli.
OTTOLENGHI Giuseppe, id. cavalleggeri di Monferrato.
MONCADA Ugo, id. id. di Lodi.
DELLA BEFFA Biagio, id. id. di Aquila.
MANSO Achille, id. Genova cavalleria.
PAGLIANO Carlo, id. cavalleggeri di Lucca.
MASSA Giovanni, id. lancieri di Mantova
GRIFFINI Marcello, id. Savoia cavalleria.
PARISINI Guido, id. Savoia cavalleria.
BORDA Carlo, id. lancieri di Vercelli.
SERENELLI Serenello, id. cavalleggeri di Saluzzo.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

R. decreto 11 dicembre 1913.

TALAMO cav. Raffaele, colonnello comandante 16 artiglieria campagna.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dall'8 gennaio 1914.

R. decreto 4 gennaio 1914.

MOTTURA cav. Goffredo, colonnello comandante 1° artiglieria fortezza (costa).	Esonerato dalla controindicata carica e collocato a disposizione Ministero guerra.
BONDI cav. Aurelio, id. a disposizione Ministero guerra.	Cessa di essere a disposizione e nominato comandante 1° artiglieria fortezza (costa).
DINO GUIDA cav. Roberto, id. direttore artiglieria Piacenza.	Esonerato dalla controindicata carica e nominato comandante 8 artiglieria campagna dal 31 dicembre 1913.
RACHELI cav. Vittorio, tenente colonnello 21 artiglieria campagna.	Promosso colonnello e nominato direttore artiglieria Piacenza, con anzianità 31 dicembre 1913 e con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914.
MARINI cav. Enrico, id. 2 id. montagna.	Nominato comandante 30 artiglieria campagna dal 1° gennaio 1914.
GONNELLI cav. Giuseppe, maggiore 2 id. fortezza (costa).	Promosso tenente colonnello con anzianità 13 ottobre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914, continuando come contro.

I seguenti ufficiali di artiglieria sono promossi al grado superiore con anzianità 31 dicembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

ABRUZZESE cav. Vincenzo, 8 artiglieria campagna.	Destinato 2 artiglieria pesante campale.
MOLINARI cav. Antonio, 21 id. id.	Continua come contro.
QUADRIO cav. Vittorio, capo sezione Ministero guerra (incaricato).	Id. id.
GALATI cav. Roberto, 18 artiglieria campagna.	Id. id.
VEROGGIO cav. Carlo, 1° id. fortezza (costa).	Destinato 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
ARIA cav. Gioacchino, 17 id. campagna.	Id. 6 id. campagna.
CALINI conte cav. Francesco, 16 id. id.	Id. 4 id. id.
PELLERANO cav. Luigi, 23 id. id.	Id. 9 id. id.

Capitani promossi maggiori:

MARCHESI cav. Tullio, accademia militare.	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato accademia militare.
BORGIA nobile cav. Riccardo, comando artiglieria campagna Napoli.	Destinato 1° artiglieria fortezza (costa).
BARBIERI cav. Alfredo, 13 artiglieria campagna.	Id. 10 id. campagna e comandato stabilimento costruzioni ed esperienze aeronautiche.
PIERLEONI NOBILE DI MATELICA cav. Francesco, 2 id. id.	Id. 30 id. id.
CASTELLANI cav. Flaminio, comando artiglieria fortezza Piacenza.	Id. 2 id. fortezza (costa).

LUZZATTO cav. Adolfo, ispettorato generale artiglieria.	Destinato 2 artiglieria fortezza (costa) e comandato ispettorato generale artiglieria.
GINOCCHIO cav. Carlo, 11 artiglieria campagna.	Id. 6 id. campagna.
SIERRA cav. Francesco, 18 id. id.	Id. 8 id. id.
CORSI cav. Giuseppe, 7 id. id.	Id. 13 id. id.
AVOGADRO DI COLLOBIANO cav. Ferdinando, 1° id. montagna.	Id. 21 id. id.
OTT cav. Gaspero, 2 id. id.	Continua come contro.
DURINI NOBILE DEI BARONI DI BOLOGNANO cav. Filippo, reggimento artiglieria a cavallo.	Id. id.
PETTINI cav. Giovanni, 24 artiglieria campagna.	Destinato 16 artiglieria campagna.
FASSINI-CAMOSSI cav. Gustavo, 11 id. id.	Id. 1° id. pesante campale.

Tenenti promossi capitani:

GLORIA Casimiro, 1° artiglieria montagna (comandato scuola guerra).	Continua come contro.
CALIGARIS Andrea, 17 id. campagna.	Destinato 11 artiglieria campagna (**a scelta**).
DE RISI Ettore, 10 id. fortezza (assedio).	Id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).
MODOTTI Enrico, scuola applicazione artiglieria e genio.	Id. 4 id. campagna.
FERRARI Ezio, 24 artiglieria campagna.	Id. 4 id. fortezza (costa).
NEGRI Paride, 16 id. id. (comandato battaglione specialisti genio).	Id. 18 id. campagna (**a scelta**), continuando comandato come contro.
VOGLINO Raimondo, 11 id. id.	Id. 30 id. id.
BEVERINI Luigi, 19 id. id.	Id. 48 id. id.
VALERIO Alessandro, reggimento artiglieria a cavallo (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Continua come contro.
LAVIANO Francesco, 10 artiglieria campagna.	Destinato 9 artiglieria campagna.



Tenenti promossi capitani (a scelta), con le anzianità sottoindicate, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914 e con la destinazione per ognuno indicata:

Anzianità 30 giugno 1912.

ROUX Matteo, 23 artiglieria campagna (comandato in servizio di stato maggiore comando corpo stato maggiore).	Destinato 11 artiglieria campagna continuando comandato come contro. Seguirà nel ruolo il capitano GIORDANO Giuseppe.

Anzianità 5 agosto 1912.

Seguiranno nel ruolo il capitano DUGONE Carlo:

GAGGINI Mario, reggimento artiglieria a cavallo (comandato in servizio di stato maggiore comando corpo stato maggiore).	Continua come contro.
MICHELI Carlo, 13 artiglieria campagna (id. id. id.).	Destinato 1° artiglieria montagna, continuando comandato come contro.

Anziani a 30 settembre 1912.

ROSSI Domenico, 4 artiglieria campagna (comandato in servizio di stato maggiore comando corpo stato maggiore).	Destinato 20 artiglieria campagna, continuando comandato come contro. Seguira nel ruolo il capitano MASINO Giacinto.
SILICANI Abramo, 12 id. id.	Id. 10 id. id. Id., id. id. BRUSA Eugenio.
VITELLI Serafino, 20 id. id.	Id. 14 id. id. Id., id. id. PINNA CARBONI Giuseppe.

Anzianità 31 marzo 1913.

ZANGHIERI Giovanni 21 artiglieria campagna (comandato in servizio di stato maggiore comando corpo stato maggiore).	Destinato 1° artiglieria pesante, campale continuando comandato come contro. Precederà nel ruolo il capitano FORESTIERI Salvatore.
CAMPI Mario, 3 id. id. (id. id. id. id.).	Id. 16 artiglieria campagna, continuando comandato come contro. Seguira nel ruolo il capitano FARAGGIAGIANA NOB. DI SARZANA Alessandro.

Anzianità 30 settembre 1913.

IGNESTI Inigo, 1° artiglieria fortezza (costa) (comandato in servizio di stato maggiore comando corpo stato maggiore).	Destinato 4 artiglieria fortezza (costa), continuando comandato come contro. Precedera nel ruolo il capitano PINTO Emilio.

I seguenti sottufficiali allievi del corso speciale presso la scuola militare, sono nominati sottotenenti di artiglieria, con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni del 16 gennaio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

MASTROBILLI Vittorio, sergente maggiore.	Destinato 4 artiglieria fortezza (costa)
STERBINI Mario, id.	Id. 13 id. campagna.
MATIOTTI Lorenzo, id.	Id. 8 id. id.
PALAI Gildo, id.	Id. 2 id. id.
ZOPPI Ernesto, id.	Id. 7 id. id.
JANNONI SEBASTIANINI Fabio, id.	Id. 24 id. id.
STRAMIGNONI Giovanni Battista, id.	Id. 3 id. id.
MARINELLI Alfredo, id.	Id. 8 id. fortezza.
GENNARI Romeo, id.	Id. 9 id. campagna.
FARRONI Raffaele, id.	Id. 30 id. id.
GALANTE Giulio, id.	Id. 32 id. id.
LEOPARDI Augusto, id.	Id. 18 id. id.

Determinazione ministeriale 4 gennaio 1914.

MOTTURA cav. Goffredo colonnello a disposizione Ministero guerra.	Comandato direzione artiglieria Genova.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914

SICARDI cav. Francesco, tenente colonnello 18 artiglieria campagna.	Trasferito 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
DE-LAC cav. Alfredo, id. scuola applicazione artiglieria e genio.	Id. 5 id. campagna dall'8 gennaio 1914.
PANCRAZI GRASSI cav. Filippo, id. 4° artiglieria campagna.	Id. 3 id. id.
ANTONIELLI cav. Anselmo, maggiore 1° 11. pesante campale.	Id. scuola applicazione artiglieria e genio.

CHALLIOL cav. Clemente, maggiore a disposizione (commissario militare strade ferrate) — Cessa di essere a disposizione e trasferito direzione artiglieria Torino, continuando come contro dal 31 dicembre 1913.

BOLDRIN Giuseppe, capitano 9 artiglieria fortezza. — Trasferito direzione artiglieria Verona.

DE PALMA Vincenzo, id. 4 id. id. (costa). — Comandato Ministero guerra.

FENOALTEA Augusto, id. 3 id. id. (costa e fortezza) — Trasferito 1° artiglieria campagna.

ALMAGIÀ Giacomo, id. 14 id campagna. — Id. 13 id. id.

BERTINO Francesco, id. 25 id. id. (comandato ispettorato generale artiglieria). — Id. 5 id. id., cessando di essere comandato come contro.

PAVESI Giuseppe, id. 3 id. id. (id. laboratorio pirotecnico Capua per il corso superiore tecnico). — Id. 30 id. id., cessando di essere comandato come contro e dal frequentare il corso superiore tecnico.

MARITONI Tebaldo, tenente riparto rimonta artiglieria. — Id. 22 artiglieria campagna.

GLORI Armando, sottotenente 19 artiglieria campagna (T) (comandato scuola applicazione artiglieria e genio). — Cessa di essere comandato come contro.

I seguenti ufficiali di artiglieria sono ammessi a frequentare il corso d'istruzione presso la scuola di applicazione di cavalleria.

Si presenteranno al comando di detta scuola il mattino del 26 gennaio 1914:

VALERIO Alessandro, capitano reggimento artiglieria a cavallo (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).

CAPRINO Cesare, tenente 1° artiglieria campagna.

DE SANCTIS Amedeo, tenente 9 artiglieria campagna (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).

AMARI di SANT'ADRIANO Eduardo, tenente 5 id. id.

I seguenti ufficiali di artiglieria sono ammessi al corso allievi piloti aviatori.

Si presenteranno al comando del battaglione aviatori in Torino il mattino del 26 gennaio 1914:

COSTANZO Virgilio, tenente 9 artiglieria campagna (comandato battaglione specialisti genio).

MORINO Giovanni, tenente 25 artiglieria campagna.

GUACCI Nicola, id. 17 id. id.

I seguenti ufficiali di artiglieria a senso del disposto dell'articolo 4 della circolare n. 4 del *giornale militare* 1911 sono ammessi al corso superiore tecnico:

GARGANO Carlo, capitano 24 artiglieria campagna.

CECCARINI Giuseppe, id. 11 id. id. (comandato direzione esperienze artiglieria).

FORESTIERI Salvatore, id. 4 id. fortezza (costa).

DE ROSIS Eugenio, tenente 4 artiglieria fortezza (costa) (comandato R. polverificio sul Liri).

ZANAZZO Dario, id. 2 id. pesante campale.

SARRACINO Luigi, id. 24 id. campagna.

FIER Giulio, id. 20 id id.

NOTIFICAZIONE.

Il reggimento artiglieria da campagna, di nuova formazione, risulta costituito dagli ufficiali qui appresso indicati.

La variazione relativa al trasferimento dev'essere fatta sotto la data del 1° gennaio 1914:

BACCHELLI cav. Augusto, tenente colonnello 3 artiglieria campagna.

SIRGANA cav. nobile don Silvio, maggiore 14 id. id.

OLLORÀ Luigi, capitano 3 id. id.

PANNONCINI Guido, tenente 3 artiglieria campagna (comandato corso costruzioni aeronautiche).

MAZZEI NOBILE PATRIZIO DI PISTOIA Gualtiero, id. 3 id. id.

ALLEVA Ernesto, tenente 14 artiglieria campagna.	OMODEI SALÈ Giuseppe, sottotenente 3 artiglieria campagna.
PUCCINI Vincenzo, id. 14 id. id.	NAGLIATI Francesco, id. 14 id. id.
SCRUGLI Francesco, id. 14 id. id.	

Arma del genio.

R. decreto 4 dicembre 1913.

POLLESCHI cav. Antonio, colonnello direttore genio Bologna.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 1° gennaio 1914.

R. decreto 28 dicembre 1913, su proposta del ministro della marina.

CARPI Tito, capitano 1° genio.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 4 gennaio 1914.

MAROCCO cav. Antonio, colonnello comandante 1° genio.	Esonerato dalla controindicata carica e nominato direttore genio Bologna dal 1° gennaio 1914.
BASSINI cav. Lentulo, id. id. 2 id.	Id. id. id. e nominato capo ufficio fortificazioni Belluno dal 1° id.
GAMBA cav. Luigi, id. capo ufficio fortificazioni Belluno.	Id. id. id. e nominato comandante 2 genio dal 1° id.
ORSI dei conti nobile cav. Carlo, tenente colonnello ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.	Promosso colonnello e nominato comandante 1° genio, con decorrenza per gli assegni dal 16 id.

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore, con anzianità 31 dicembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

ALIQUO' MAZZEI cav. Pietro, 3 genio.	Continua come contro.
SARTORI cav. Pietro, 3 id.	Id. id.
GALLI cav. Costantino, ufficio fortificazioni Venezia (comandato comando corpo stato maggiore — capo commissione militare linea ferroviaria Venezia).	Id. id.
PARISI cav. Raffaele, capo sezione Ministero guerra (incaricato).	Id. id.

Capitani promossi maggiori:

ANTONUCCI cav. Astolfo, ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Brescia.	Destinato direzione genio Ancona (sottodirezione Chieti).
ANGELINI cav. Matteo, stato maggiore.	Destinato 3 genio e comandato X corpo armata (articolo 38 legge avanzamento).
BOYANCÉ Amilcare, 4 genio.	Id. ufficio fortificazioni Venezia.
NOYA Enrico, direzione autonoma genio Taranto (marina).	Continua come contro.

Tenenti promossi capitani:

CIRINCIONE Giuseppe, 2 genio.	Destinato 5 genio.
DEGIANI Stefano, scuola militare.	Id. direzione genio Alessandria (sottodirezione Cuneo) e comandato scuola militare.

I seguenti sottufficiali allievi del corso speciale presso la scuola militare, sono nominati sottotenenti del genio con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni dal 16 gennaio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

FRIGNANI Attilio, sergente maggiore.	Destinato 2 genio.
FERRARI Angelo, id. id.	Id. 4 id.
MAYER Guido, id. id.	Id. battaglione aviatori.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914.

D'ALOJA cav. Alessandro, tenente colonnello direzione genio Bari (sottodirezione Catanzaro).	Trasferito ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.
CARPINTERI cav. Paolo, id. 1° genio.	Id. direzione genio Bari (sottodirezione Catanzaro).
ONOFRI cav. Camillo, maggiore 2 id.	Id. 1° genio.

Personale permanente dei distretti.

R. decreto 4 gennaio 1914.

I seguenti ufficiali nel personale permanente dei distretti sono promossi al grado superiore, con anzianità 31 dicembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

BIGLIA cav. Giacomo, distretto Taranto.	Nominato comandante distretto Taranto.
D'ANGELO cav. Giacomo, id. Livorno.	Id. id. id. Livorno.

Capitani promossi maggiori:

COLACICCO cav. Nicolo, distretto Taranto.	Continua come contro.
DE BONIS cav. Alfredo, id. Padova.	Id. id.
DE SALVO cav. Raffaele, id. Brescia.	Id. id.
D'AFFLITTO cav. Raffaele, id. Salerno (comandato comando corpo stato maggiore).	Id. id.

Corpo sanitario militare.

R decreto 28 dicembre 1913.

DE FILIPPIS Giuseppe Maria, tenente medico ospedale Catanzaro.	Collocato in aspettativa per motivi speciali, per un anno.
CAMERANESI Dino, id. in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio, ad Ascoli Piceno. (R. decreto 12 gennaio 1913).	Richiamato in servizio e destinato ospedale militare Livorno.

R. decreto 4 gennaio 1914, su proposta del ministro delle colonie.

ANNARATONE cav. Carlo, capitano medico collegio militare Roma.	Nominato ufiziale nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 4 gennaio 1914.

SCLAVO cav. Luigi, maggiore medico ospedale Savigliano.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 12 gennaio 1914.
BEDEI Maurizio, capitano medico in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, per un anno, a Firenze. (R. decreto 24 ottobre 1912).	Richiamato in servizio dal 9 dicembre 1913 e destinato 38 fanteria.

I seguenti ufficiali medici sono promossi al grado superiore con anzianità 31 dicembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiore medico promosso tenente colonnello medico:

BARLETTA cav. Salvatore, infermeria presidiaria Catania.	Continua come contro.

Capitani medici promossi maggiori medici:

CAMBONI Francesco, 62 fanteria.	Destinato ospedale Verona.
SAGGINI Evaristo, ospedale Bologna.	Continua come contro (a scelta).

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914.

GOZZI Celestino, capitano medico 38 fanteria.	Trasferito infermeria presidiaria Pavia.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

R. decreto 4 gennaio 1914.

I seguenti ufficiali commissari sono promossi al grado superiore, con anzianità 31 dicembre 1913, con decorrenza degli assegni dal 1° gennaio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiore commissario promosso tenente colonnello commissario:

MAURO cav. Giuseppe, direzione commissariato X corpo armata (sezione Salerno).	Direzione commissariato IV corpo armata.

Capitano commissario promosso maggiore commissario:

MASSAIOLI NOBILE DI URBINO cav. Lorenzo, direzione commissariato X corpo armata (sezione Salerno).	Continua come contro.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914.

HOFFER Giuseppe, capitano commissariato direzione commissariato VIII corpo armata.	Trasferito direzione commissariato III corpo armata.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

R. decreto 4 gennaio 1914.

ANGIOLINI Cesare, tenente di sussistenza direzione commissariato V corpo armata.	Promosso capitano di sussistenza con anzianità 31 dicembre 1913 con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914 destinato panificio Verona.

I seguenti sottotenenti di complemento dei corpi amministrativi, appartenenti al corpo di occupazione della Libia, sono nominati sottotenenti in servizio permanente nel corpo di commissariato (ruolo di sussistenza) in base alla legge 27 giugno 1912, n. 699, con anzianità 31 dicembre 1913 e decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914.

Essi sono destinati alla direzione o stabilimento di commissariato per ciascuno indicato, ma il comando del corpo di occupazione ha facoltà, per esigenze di servizio, di dare temporaneamente una diversa destinazione nelle sezioni o stabilimenti di commissariato mobilitati, salvo a disporre il rimpatrio per quelli che non trovassero impiego alle sezioni o stabilimenti ora detti:

SEVERINI Altobello, sottotenente d'amministrazione distretto Napoli, direzione commissariato Napoli.	Direzione commissariato VII corpo armata.
RECCHIA Alessio, sottotenente di sussistenza id. Frosinone, id. id. Roma.	Id. id. V id. (sezione Padova).
SABBIETI Giulio, id. id. Roma, id. id. Roma.	Id. id. III id. (sezione Brescia).

PAPADIA Giuseppe, sottotenente di sussistenza distretto Lecce, direzione commissariato Bari.	Direzione commissariato I corpo armata (sezione Novara).
PEROSINO Giuseppe, id. id. Genova, id. id. Alessandria.	Id. id. III id.
TONELOTTO Gino, id. id. Milano, id. id. Milano.	Id. id. V id.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914.

PACE Alfredo, tenente di sussistenza direzione commissariato X corpo armata (sezione Caserta).	Nominato consegnatario magazzino distribuzione viveri Caserta.
VISCA Benedetto, id. id. id. II id.	Trasferito sezione commissariato Cuneo e nominato consegnatario magazzino distribuzione viveri Cuneo.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 4 gennaio 1914.

Capitani d'amministrazione promossi maggiori di amministrazione, con anzianità 31 dicembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914 e colla destinazione per ciascuno indicata:

MATESE cav. Gioachino, legione carabinieri Cagliari.	Continua come contro.
SPINGOLA cav. Gaetano, id. id. Ancona.	Id. id.
ANCONA cav. Asdrubale, direzione commissariato V corpo armata.	Legione carabinieri Verona.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914.

FUSCO Sebastiano, tenente d'amministrazione ufficio personali vari (c. mandato scuola guerra).	Cessa di essere comandato come contro.

Corpo veterinario militare.

R. decreto 11 dicembre 1913.

DI DOMIZIO Giovanni, tenente veterinario a disposizione Ministero delle colonie.	Cessa di essere a disposizione del Ministero delle colonie dal 6 dicembre 1913, è destinato 9 artiglieria campagna e comandato gabinetto di batteriologia veterinaria militare.

R. decreto 4 gennaio 1914.

I seguenti ufficiali nel corpo veterinario militare sono promossi al grado superiore con anzianità 31 dicembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiore veterinario promosso tenente colonnello veterinario:

BERTETTI cav. Carlo Emanuele, scuola applicazione cavalleria.	Continua come contro.

Capitani veterinari promossi maggiori veterinari:

GUIDI Pietro, 11 artiglieria campagna.	Destinato comando divisione militare Piacenza.
OLIVELLI cav. Ernesto, legione carabinieri reali Roma.	Id. id. id. Cagliari.

Tenenti veterinari promossi capitani veterinari:

MELCHIORRI Ilario, deposito allevamento cavalli Persano.	Continua come contro.
ALBERTI Alessandro, 16 artiglieria campagna.	Destinato reggimento cavalleggeri di Roma.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914

BORELLI cav. Napoleone, maggiore veterinario XI corpo armata.	Trasferito comando IX corpo armata.
ROZZI cav. Alessandro, id. comando divisione militare Cagliari (comandato comando divisione militare Roma).	Id. id. XI id., cessando di essere comandato come contro.
GIANCOLA cav. Giuseppe, id. id. id. Napoli.	Id. id. X id.
BASAGLIA Giovanni, capitano veterinario 14 artiglieria campagna.	Id. Ministero guerra (ufficio d'ispezione veterinaria).
ZUCCA Domenico, id. 26 id. id. (riparto rimonta artiglieria Fossano).	Id. 11 artiglieria campagna.
SABBIA Antonio, id. deposito allevamento cavalli Bonorva.	Id. 26 id. id (riparto rimonta artiglieria Fossano).
GARAVELLI Giuseppe, id. Ministero guerra (ufficio ispezione veterinaria).	Id. legione carabinieri Roma.
PARENTI Enrico, id. reggimento cavalleggeri di Treviso.	Id. 14 artiglieria campagna.
DI NAPOLI Francesco, id. id. id. di Alessandria.	Id. deposito allevamento cavalli Bonorva.
NOVARA Mario, tenente veterinario 32 artiglieria campagna.	Id. 8 artiglieria campagna.
RICCA Francesco, id. 24 id. id.	Id. 30 id. id.
GUARINI Felice, id. 28 id. id.	Id. 2 id. id.
PIRANI Armando, id. reggimento lancieri di Firenze.	Id. 32 id. id.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Decreto ministeriale 25 novembre 1913.

LANZA Giovanni, applicato di 2ª classe.	Collocato fuori del ruolo organico dal 12 novembre 1913, perchè destinato in Libia.

Personale della giustizia militare.

R. decreto 4 dicembre 1913.

DINO-GUIDA cav. Gabriele, sostituto avvocato fiscale di 1ª classe, tribunale militare Piacenza.	Collocato in aspettativa per infermità comprovate, con l'assegno annuo di L. 2500 dal 16 dicembre 1913.

Personale insegnante.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914.

LUCERTINI Tito, maestro di ginnastica di 4ª classe, scuola militare.	Trasferito scuola applicazione fanteria.

Farmacisti militari.

R. decreto 24 novembre 1913.

APPIOTTI dott. Ferdinando, farmacista di 1ª classe, a disposizione Ministero finanze.	Cessa da tale posizione dal 1° dicembre 1913 e trasferito ospedale militare Torino.
BRUNO Pasquale, id. 2ª id., farmacia centrale militare.	Collocato a disposizione del Ministero delle finanze, dal quale riceverà gli assegni e le indennità spettantegli, a decorrere dal 1° dicembre 1913.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914.

GORRETA dott. Carlo, farmacista di 1ª classe, ospedale militare Torino.	Trasferito farmacia centrale militare.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 4 dicembre 1913.

MARTELLI Eugenio, sergente in congedo, distretto Siracusa, diplomato in farmacia.	Nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe ed assegnato distretto Siracusa. Presterà il mese di servizio all'ospedale militare di Messina dal 16 gennaio 1914.

R. decreto 4 gennaio 1914.

DE PALMA Filippo, sergente allievo farmacista di complemento, distretto Bari, laureato in chimica e farmacia, in servizio ospedale Roma.	Nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe con anzianità 1° dicembre 1913 ed assegnato distretto Bari. Seguirà nel ruolo il farmacista militare di complemento PERICINI Giuseppe. Compirà la sua ferma di leva nel contronotato ospedale.

Ragionieri di artiglieria.

R. decreto 7 dicembre 1913.

CALDERALE Tommaso, ragioniere di 4ª classe, direzione artiglieria Taranto.	Accettate le volontarie dimissioni dall'impiego dal 1° novembre 1913.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914

BUONOMO Michele, capotecnico di 2ª classe, laboratorio pirotecnico di Capua.	Trasferito officina costruzione artiglieria Piacenza.
TARALLO Vitaliano, id. 4ª id., id. id. Capua.	Id. direzione artiglieria Mantova.

Disegnatori tecnici.

R. decreto 24 novembre 1913.

I seguenti cittadini sono nominati disegnatori tecnici di 3ª classe dal 1° dicembre 1913, con la destinazione per ciascuno indicata:

FERROTTI Carlo.	Direzione genio Ancona.
LENZI Ugo.	Id artiglieria Genova.
VINCENZI Attilio.	Ispettorato costruzione di artiglieria.
LORIGIOLA Mario.	Sottodirezione genio Padova.
PELLEGRI Gino.	Id. id Novara.
PELIZZARI Battista.	Ufficio fortificazione e sottodirezione genio Brescia.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914.

SOLITO Giuseppe, disegnatore tecnico capo di 3ª classe, direzione genio Verona (sottodirezione Padova).	Trasferito ispettorato generale genio.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 7 dicembre 1913.

ADDEO Michele, applicato di 4ª classe, distretto Napoli, in aspettativa per infermità.	Richiamato in servizio dal 1° dicembre 1913.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914.

CARATI Achille, applicato di 4ª classe, sezione commissariato Piacenza.	Trasferito panificio Piacenza.
BURGSTEIN Benvenuto, id. 2ª id., ospedale Firenze	Id. magazzino centrale Firenze.
BUGATTI Vitaliano, id. 3ª id., magazzino centrale Firenze.	Id. id. casermaggio Firenze.

CABIATI Domenico, applicato di 4ª classe, magazzino casermaggio Novara.	Trasferito comando IV corpo armata.
MAZZINI Ugo, id. 3ª id., 16 fanteria.	Id. id. stabilimenti pena.
MAGNANI Giovanni, id. 3ª id., 9 artiglieria campagna.	Id. sezione commissariato Milano.
SALTARELLI Flaminio, id. 3ª id., comando IV corpo armata.	Id. direzione commissariato IV corpo armata.
ZUFFI Aldo, id. 4ª id., deposito allevamento cavalli Portovecchio.	Id. magazzino centrale Verona, *a sua domanda*.
FERRIO Giuseppe, id. 4ª id., sezione commissariato Milano	Id. ispettorato generale cavalleria.
BERGAMASCO Clemente, id. 4ª id., direzione id. IV corpo armata.	Id. officina costruzione artiglieria Genova.
RUDLOF Edoardo, id. 4ª id., officina costruzione artiglieria Torino.	Id. direzione genio Torino (sezione staccata Aosta).
GUGLIELMI Clemente, id. 4ª id., comando artiglieria fortezza Genova.	Id. 1° bersaglieri (sede del reggimento), *a sua domanda*.
IANORA Filippo, id. 4ª id., legione carabinieri Ancona.	Id. comando divisione territoriale Ancona.
CAMAITI Gino, id. 5ª id., officina costruzione artiglieria Genova.	Id. ospedale Firenze, *a sua domanda*.
FONTANA Guido, id. 5ª id., magazzino centrale Verona.	Id. distretto Ferrara, *id.*

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 11 agosto 1913.

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° settembre 1913; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

BOGIANCHINO cav. Odoardo, colonnello personale permanente distretti, distretto Roma.	Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.
MANGLAVITI cav. Agostino, id. fanteria, id. Reggio Calabria.	Ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
BOZZI cav. Angelo, id. personale permanente distretti, id. Lodi.	Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.
VELARDI cav. Guglielmo, tenente colonnello fanteria, id. Nola.	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
GATTINO cav. Federico, id. personale permanente distretti, id. Catania.	
CILLOCCO cav. Vincenzo, id. id. id., id. Cagliari.	
BERTINI cav. Giovanni, maggiore id. id., id. Pinerolo.	
GARAVAGLIA Manfredo, id. fanteria, id. Roma.	Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 23 ottobre 1913.

ALICE cav. Amedeo, maggiore d'amministrazione in servizio Ministero guerra	Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 novembre 1913, per anzianità di servizio; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Decreto ministeriale 30 giugno 1913.

METTIFOGO Giovanni, capitano di sussistenza distretto Brescia.	Richiamato in servizio temporaneo dal 4 giugno 1913 al deposito del 7 bersaglieri, per la carica di consegnatario di magazzino di arredamento.

Decreto ministeriale 10 novembre 1913.

GIMMELLI Martino, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dall'11 novembre 1913 alla scuola militare.

Decreto ministeriale 4 dicembre 1913.

OTTAVI Giuseppe, capitano genio (T), distretto Firenze, in servizio 3 genio.	L'assegno complessivo annuo è portato a a lire 4800 dal 15 agosto 1913 per aver compiuto 25 anni di effettivo servizio dalla nomina ad ufficiale.
DIAMANTI Pietro, id. id. id., id. Pavia, id. 1° id.	Id. id. id. è portato a lire 4800 dal 1° agosto 1913, id. id. id.

Decreto ministeriale 28 dicembre 1913.

ZATTINI Augusto, capitano personale permanente distretti, distrettò Catania, in servizio distretto di Caltanissetta.	Ricollocato in congedo dal 1° gennaio 1914.

Decreto ministeriale 1° gennaio 1914.

GARIGIOLI cav. Innocenzo, capitano commissario distretto Torino, in servizio temporaneo direzione commissariato I corpo armata.	Ricollocato in congedo dal 1° gennaio 1914.

Decreto ministeriale 6 gennaio 1914.

BARTHOLINI Domenico, capitano fanteria, distretto Napoli, in servizio distretto Potenza.	Ricollocato in congedo dal 16 gennaio 1914.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914.

PETRAGNANI cav. Camillo, maggiore artiglieria, distretto Verona, in servizio direzione artiglieria Verona.	Trasferito in servizio comando V corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).
MOSCATELLI Silvio, capitano d'amministrazione distretto Bologna.	Id. distretto Savona per cambio residenza.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 16 maggio 1912.

LA ROSA Michelangelo, sottotenente artiglieria.	Collocato a riposo, con decorrenza dal 9 settembre 1910, per infermità dipendente dal servizio.

R. decreto 30 novembre 1913.

CASTRUCCIO Giuseppe, sergente gia volontario di un anno.	Nominato sottotenente di complemento, arma del genio, distretto Genova e destinato al battaglione specialisti del genio al quale dovrà presentarsi per compiervi il servizio di prima romina nel limite di tempo stabilito dal n. 4 della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa). Non potrà durante tale servizi essere destinato in Libia o nell'Egeo.

R. decreto 4 dicembre 1913.

PAGLIANO FILONARDI Renato, sottotenente cavalleggeri di Foggia, distretto Napoli.	Incorso nella perdita del grado a termini dell'art. 71, lettera *c*) della legge 18 luglio 1912, n. 806.

R. decreto 11 dicembre 1913

CIMBERLE Ugo, tenente medico distretto Vicenza, direzione sanita Verona	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per eta.

R. decreto 14 dicembre 1913.

GAZZERA Filippo, tenente genio, battaglione aviatori, distretto Mondovi.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per eta.
SIMONETTI Riccardo, id. 2 genio, distretto Cagliari.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età ed è inscritto coll'attuale grado ed anzianita nel ruolo degli ufficiali di riserva, a sua domanda.
SAVARESE Domenico, sottotenente 1° id., id. Roma.	Id. id. id. id. ed è inscritto con l'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, a sua domanda, continuando come contro per mobilitazione.

R. decreto 28 dicembre 1913.

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, sono promossi tenenti colle anzianita sottoindicate:

Anzianità 3 ottobre 1912.

RONSISVALLE Francesco, distretto Catania, deposito Siracusa.	Seguirà nel ruolo il tenente BELLANCA Antonino.
COCO Domenico, id. Venezia, id. Venezia.	Id. id. id. BARBERI Mario.

Anzianita 3 aprile 1913.

CREMONA Paolo, distretto Catania, deposito Catania.	Seguira nel ruolo il tenente FUORTES Carlo.

Anzianità 2 ottobre 1913.

GIACOBBE Giuseppe, distretto Catania, deposito Caltanissetta.	Seguirà nel ruolo il tenente SANTONI Alberto.

R. decreto 4 gennaio 1914.

CIMBERLE Ugo, tenente medico distretto Vicenza.	Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 11 dicembre 1913, col quale veniva dispensato da ogni eventuale servizio militare per eta, ed è inscritto col suo grado e la sua anzianita nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale, a sua domanda.

I seguenti militari di 4ª categoria, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento con anzianità assoluta 28 dicembre 1913 e con riserva d'anzianità relativa.

Essi saranno effettivi ai propri distretti e si presenteranno alla scuola d'applicazione di sanità militare alle ore 10 del giorno 15 gennaio 1914, per compiervi il prescritto corso teorico-pratico a senso della circolare 549 del 1913:

AMBROSI Remigio, distretto Ascoli Piceno.
DEL FOCO Ottorino, id. Frosinone.
DEL VIVO Catone, id. Pistoia.
DE POI Pietro, id. Treviso.
GROSSI Leonardandrea, id. Taranto.
GUARALDI Carlo, id. Modena.
NICOLETTI Vincenzo, id. Caltanissetta.
NITRINI Pellegrino, distretto Lucca.
SALARDI Giovanni, id. Livorno.
SANTOLI Pasqualino, id. Avellino.
SPAGARINO Giov. Battista, id. Alessandria.
UGURGIERI Gastone, id. Siena.
BERETTA Giuseppe, id. Monza.
TOMASULO Augusto Bertani, id. Barletta.

Decreto ministeriale 4 dicembre 1913

MARANGONI Francesco, tenente 5 genio, distretto Torino. — Chiamato in servizio, con assegni, per sei mesi, dal 15 novembre 1913, nel controindicato reggimento, a sua domanda.

MORELLI Vincenzo, sottotenente 2 id., id. Forlì. — Id. id. con assegni, per sei mesi, dal 16 ottobre 1913, id. id., id.

Decreto ministeriale 7 dicembre 1913.

D'AMATO Donato, sottotenente di sussistenza. — Trattenuto in servizio, con assegni, dal 1° dicembre 1913 al 28 febbraio 1914.

Decreto ministeriale 8 dicembre 1913.

GORI MAZZOLENI Mario, sottotenente effettivo ed in servizio reggimento lancieri di Firenze, distretto Roma. — Trattenuto in servizio, con assegni, per un anno, dal 1° novembre 1913, presso il contronotato reggimento, a sua domanda.

I sottonotati ufficiali di cavalleria sono chiamati in servizio, senza assegni, presso il reggimento, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicato a loro domanda:

FOSSATI Paolo, tenente cavalleria, 3 artiglieria campagna, centro automobilistico Bologna, distretto Milano. — Reggimento cavalleggeri di Saluzzo — sei mesi — dal 1° dicembre 1913.

FABBRI Giulio, id. cavalleggeri di Padova, id. Roma. — Id. Piemonte reale cavalleria — tre mesi — dal 1° id.

SANTINI Mario, sottotenente lancieri di Firenze, id. Roma. — Id. lancieri di Firenze — un mese — dal 30 novembre 1913.

NICCOLINI Lapo, id. Nizza cavalleria, id. Firenze. — Id. Piemonte reale cavalleria — tre mesi — dal 15 dicembre 1913.

I sottonotati ufficiali di cavalleria già in servizio, sono trattenuti in servizio, senza assegni, presso il reggimento per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

LO FASO Eduardo, tenente deposito speciale Palermo, in servizio cavalleggeri di Padova, distretto Palermo. — Reggimento cavalleggeri di Padova — tre mesi — dal 1° dicembre 1913.

LEVI BUONAJUTI Mario, sottotenente in servizio reggimento Piemonte reale cavalleria, id. Venezia. — Id. Piemonte Reale cavalleria — un mese — dal 30 ottobre 1913.

MARCONI Marco, id. lancieri di Montebello id. id. id. Saluzzo, id. Vicenza. — Id. cavalleggeri di Saluzzo — un mese — dal 4 novembre 1913.

DELLA GHERARDESCA Ranieri, sottotenente effettivo ed in servizio cavalleggeri di Alessandria, distretto Firenze.	Reggimento cavalleggeri di Alessandria — due mesi — dal 1° novembre 1913.
OLIVIERI Leonida, id. id. id. id. Piemonte reale cavalleria, id. Roma.	Id. Piemonte Reale cavalleria — tre mesi — dal 15 id.

Decreto ministeriale 9 gennaio 1914.

BORSARI Mario, tenente fanteria, distretto Modena, 3 artiglieria campagna, 3ª compagnia automobilistica.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 28 dicembre 1913., presso la controindicata compagnia automobilistica, a sua domanda.
SBARRA Mario, sottotenente id., id. Massa, deposito Massa.	Id. id. con assegni, per 3 mesi, dal 20 dicembre 1913, nell'88 fanteria, a sua domanda.
POZZI Pietro, id. id., id. Voghera, id. Alessandria A.	Ricollocato in congedo il 22 dicembre 1913
NATANGELO Arturo, (B) id. id., id. Palermo, id. Palermo.	Id. id. 25 id. id.
BENIGNETTI Roberto, (B) id. id., id. Macerata, id Ancona.	Id. id. 25 id. id.
SARRI Ettore, tenente id., id. Milano, id. Mantova.	Id. id. 27 id. id.
SCOTTI Giuseppe, (B) sottotenente id., id. Milano. id. Treviso.	Limitata a 10 giorni la durata del servizio disposta col decreto ministeriale 29 maggio 1913.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914.

GALLUZZI Enrico, sottotenente fanteria, distretto Ancona, deposito Ancona.	Cessano di essere assegnati per mobilitazione al deposito di cui contro e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
DI GUGLIELMO Michele, id. id., id. Forlì, id. Forlì.	
PERSICO Ernesto, (B) id. id., id. Torino, id. Torino.	
OLIVIERO Giulio, id. id., id. Napoli (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo per mobilitazione deposito Napoli sud.
ACQUARONI Biagio, id. id., id. Roma, deposito Padova R.	Trasferito effettivo per mobilitazione deposito Viterbo.
MARTINI Vittorio, id. reggimento cavalleggeri di Treviso, distretto Lodi.	Id. distretto Firenze per cambio di residenza.
COSTA Tullio, id. 9 artiglieria da fortezza, distretto Roma.	Id. id. Pesaro id. id.
CORNER CAMPANA Gaetano, id. 44 artiglieria campagna, distretto Venezia.	Id. a datare dal 1° gennaio 1914 al 30 artiglieria campagna di nuova formazione, nel quale reggimento passera a prestare servizio.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 5 gennaio 1913, su proposta del ministro degli affari esteri.

NASI-FORTE Luigi, sottotenente d'amministrazione (Roma), distretto Roma.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 29 agosto 1913.

CALABRO' Antonio, furiere maggiore in congedo. — Nominato sottotenente di milizia territoriale arma di fanteria, con anzianità 28 gennaio 1913, distretto di residenza Reggio Calabria ed assegnato effettivo per mobilitazione allo stesso distretto di residenza.

Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Reggio Calabria, per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

I seguenti militari in congedo ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno indicato per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa):

	Distretto di residenza	Distretto cui sono effettivi per mobilitazione	Reggimento in cui debbono prestare il servizio di prima nomina
	—	—	—
LOREA Alfredo, furiere in congedo.	Ferrara	Ferrara	fant. Bologna.
CASTELLANA Calogero, id. id	Milano	Lodi	id. Milano est.

R. decreto 8 settembre 1913.

I seguenti militari di truppa ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti di amministrazione nella milizia stessa, ed assegnati per residenza e pel servizio di prima nomina, come qui appresso:

	Assegnazione	
	per residenza	pel servizio di prima nomina
	—	—
LA PILA Simone, furiere maggiore in congedo, distretto Siracusa.	Distretto Milano	8 fanteria.
FORMISANO Raffaele, id. id., id. Salerno.	id. Salerno	30 i l.
PINNA Mario, id. id., id. Cagliari.	id. Novara	ospedale Novara.

R. decreto 16 ottobre 1913.

I seguenti militari di truppa ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti di amministrazione nella milizia stessa, ed assegnati per residenza e pel servizio di prima nomina come qui appresso.

	Assegnazione	
	per residenza	pel servizio di prima nomina
	—	—
POLITO Raffaele, furiere maggiore distretto Caserta	Distretto Chieti	ospedale Chieti.
MATTEI Goffredo, id. id. Spoleto.	Id. Roma	2 granatieri.
BONESI Giuseppe, id. id. Roma.	Id. Roma	ospedale Roma.
VINCENZI Domenico, sergente id. Padova.	Id. Roma	distretto Roma.
GARGIULO Giuseppe, id. id. Napoli.	Id. Napoli	id. Napoli.
GARDI Leonida, soldato 3ª categoria id. Ravenna.	Id. Ferrara	id. Ferrara.

R. decreto 9 novembre 1913.

MAURIELLO Federico, tenente d'amministrazione distretto Treviso.	Rimosso dal grado, a senso dell'articolo 2 lettera *c*) della legge sullo stato degli ufficiali, per mancanza grave contro il decoro del grado.

R. decreto 30 novembre 1913.

CASNEDI Cesare, capitano d'amministrazione distretto Milano.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per ragione di età, ed è inscritto collo stesso grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo di amministrazione.

R. decreto 7 dicembre 1913.

BISESTI Alfredo, sergente in congedo, ascritto alla milizia territoriale.	Nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di cavalleria (distretto Caserta). Si presenterà alla sede del reggimento cavalleggeri di Lodi per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 47 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa)
GIOIA Flavio, caporale maggiore in congedo, id. id.	Id. id. id., arma di cavalleria (distretto Lecce). Si presenterà alla sede del reggimento cavalleggeri di Lodi per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 47 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 14 dicembre 1913.

GALLOTTI Carlo, capitano 1° genio, distretto Milano. MINARDO Antonino, id. 1° id., id. Cefalù. COLOSI Marco Aurelio, tenente 1° id., id. Palermo.	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per età, e sono inscritti coll'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, a loro domanda.
D'ALESSANDRO Fabio, id. 1° id., id. Napoli.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per età.

R. decreto 28 dicembre 1913.

MANCINI Alberto, tenente fanteria (Napoli), distretto Napoli.	Promosso capitano, con anzianità 2 ottobre 1913 Seguirà nel ruolo il capitano ANTICI MATTEI Francesco.
DE SIMONE Domenico, sottotenente id. (Napoli), id. Salerno.	Id. tenente, con anzianità 2 ottobre 1913. Precederà nel ruolo il tenente ASCARI Raffaele.

Decreto ministeriale 7 dicembre 1913.

MARULLO Cosimo, sottotenente di sussistenza di milizia territoriale distretto Roma.	Chiamato in servizio, con assegni, per giorni 15, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento durante il corrente anno.

Decreto ministeriale 9 gennaio 1914.

LOCCONI nobile Girolamo, tenente fanteria, distretto Massa, 3 alpini.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per 15 giorni, dal 22 dicembre 1913, nel 3 alpini, per sostenere l'esperimento di idoneità all'avanzamento.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914.

MACCIO, Francesco, capitano 9 artiglieria fortezza, distretto Lucca.	Trasferito distretto Roma per cambio di residenza.
ROSSI Paolo, tenente 3 id. id. (costa e fortezza), id. Girgenti.	Id. id. Cosenza id. id.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 30 novembre 1913

MALGARA cav. Giovanni, colonnello d'amministrazione distretto Cremona. GRIMALDI cav. Pietro, tenente colonnello d'amministrazione id. Sassari. DI CANDIA Edoardo, tenente d'amministrazione id. Roma.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme.

R. decreto 4 dicembre 1913.

IANNELLA Giovanni, capitano di sussistenza distretto Benevento.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva, per età, conservando il grado con la relativa uniforme.

R. decreto 14 dicembre 1913.

STOBIA cav. Chiaffredo, capitano genio (T), distretto Torino. MASSARO Giuseppe, id. id., id. Milano.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme.

R. decreto 28 dicembre 1913.

I seguenti ufficiali di riserva sono promossi al grado superiore con l'anzianità per ciascuno indicata:

ARMA DI FANTERIA.

Capitano promosso maggiore:

Con anzianità 2 ottobre 1913.

FARÈ cav. Aquilino, distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il maggiore RAFFAELLI Carlo.

Tenenti promossi capitani:

Con anzianità 11 luglio 1913.

CAITANI Umberto, distretto Roma.	Seguirà nel ruolo il capitano RUBINI Nicola.

Con anzianità 2 ottobre 1913.

COLONNA STIGLIANO Marcantonio, distretto Roma.	Precederà nel ruolo il capitano BARABINO Giacomo.
LOVARI Antonio, id. Firenze. CINQUINI Adolfo, id. Roma. MAROTTA Antonino, id. Palermo.	Seguiranno id. id. BARABINO Giacomo.
FERRARA Enrico, id. Milano.	Seguirà id. id. MARINCOLA Vincenzo.
FERRO Antonino, id. Palermo.	Id. id. id. RUSSO Salvatore. Id. id. id. BRIGHENTI Corradino.

Sottotenenti promossi tenenti

Con anzianità 2 ottobre 1913.

MARIANI Livio, distretto Forlì.	Seguiranno nel ruolo il tenente GIURANNA Giuseppe.
VIGO Giacomo, id. Genova.	
MALTESE Giovanni, id. Palermo.	
GORIROSSI Augusto, id. Roma.	Seguirà id. id. Rossi Ferdinando.
TESTA Andrea, id. Genova.	Id. id. id. Rossi Francesco.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

Capitano promosso maggiore:

Con anzianità 2 ottobre 1913.

VALDETTARO cav. Francesco, distretto Cagliari.	Precederà nel ruolo il maggiore LAVEZZARI Luigi.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914.

VIVALDI Luigi, capitano fanteria, distretto Reggio Calabria.	Trasferito distretto Caserta, per cambio di residenza.
PAVESI Agostino, capitano d'amministrazione, id. Milano.	Id. id. Savona, id.
DUBBÈ Raffaello, tenente d'amministrazione, id. Livorno.	Id. id. Lucca, id.

DEFUNTI.

DENTICE conte Francesco, tenente complemento cavalleria, distretto Roma.	Morto a Arotava (Isola di Teneriffa), il 23 dicembre 1910.
D'ANDREA di PESCOPAGANO cav. Francesco, tenente colonnello fanteria, distretto Milano.	Id. a Milano, il 31 agosto 1911.
BARBESI Plinio, tenente complemento fanteria, distretto Verona deposito Padova P.	Id. a Verona, il 1° dicembre 1911.
PRAMPOLINI Umberto, sottotenente complemento 15 artiglieria campagna (T), distretto Reggio Emilia.	Id. ad Ivrea, il 23 luglio 1913.
CALASCIBETTA cav. Francesco, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Verona.	Id. a Verona, il 1° ottobre 1913.
BROISE Rodolfo, tenente 5 fanteria.	Id. a Pisa, il 16 id.
GARRINO cav. Pietro, colonnello cavalleria riserva, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 13 novembre 1913.
ARLUNO Enrico, sottotenente complemento fanteria, distretto Roma, deposito Perugia.	Id. a Varallo, il 13 id.
CALEGARI Francesco, sottotenente complemento fanteria, distretto Venezia (indisponibile).	Id. a Venezia, il 13 id.
DE MARTINO Umberto, tenente 1° granatieri.	Id. a Roma, il 2 dicembre 1913.
MONACO Augusto, sottotenente complemento fanteria, distretto Napoli, deposito Napoli sud.	Id. a Lucera, il 3 id.
PELLEGRINO Argeo, tenente 2 bersaglieri.	Id. a Roma, l'8 id.

GALLERANI Giuseppe, tenente fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Morto a Cento (Ferrara), l'8 dicembre 1913.
DIANA Antonino, sottotenente 5 fanteria.	Id. a Girgenti, il 18 id.
BUZZONETTI Emilio, assistente del genio di 1ª classe, direzione Verona.	Id. a Verona, il 15 id.
ALMERIGHI Aldo, ragioniere geometra di 3ª classe, direzione Verona (sezione staccata Mantova).	Id. a Verona, il 19 id.
PAPA cav. Melchiorre, maggiore fanteria, riserva, distretto Siracusa.	Id. a Noto (Siracusa), il 19 id.
SEVERINI cav. Severino, tenente colonnello cavalleria non più inscritto nei ruoli.	Id. a Melfi, il 22 id.
CACCURI Domenico, capitano medico di riserva, distretto Caserta.	Id. a Casaluce (Caserta), il 24 id
SABATO cav. Claudio, colonnello artiglieria, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti dal servizio, a Palermo.	Id. a Palermo, il 26 id.
RUIZ DE BALLESTREROS cav. Gaetano, colonnello comandante distretto Padova.	Id. a Padova, il 28 id.
GOIRAN cav. Giovanni, tenente generale posizione ausiliaria, distretto Roma.	Id. a Roma, il 6 gennaio 1914.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 53ª (1913), pag. 4075. — MANERA Mario. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 54ª (1913), » 4114. — ORIGO Eugenio, *leggasi:* ORIGA Eugenio.

Id. 55ª (1913), » 4136. — VIANO Serafino. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 58ª (1913), » 4199. — CARMIMATI Aurelio, *leggasi*: CARMINATI Aurelio.

Id. 38ª (1913), » 1212. — DE FALCO Carlo. — Si consideri come non avvenuta la concessione che lo riguarda.

PER IL MINISTRO — **Mirabelli**

Prezzo della presente dispensa L. **0,35**

(3049) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 2ª — 1914 — 17 gennaio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 28 dicembre 1913.

DE GENNARO cav. Francesco, colonnello capo di stato maggiore X corpo armata.	Esonerato dalla controindicata carica e collocato a disposizione.

Determinazione ministeriale 15 gennaio 1914.

ZACCONE cav. Vittorio, tenente colonnello addetto comando corpo stato maggiore.	Trasferito addetto comando X corpo armata.
TALLARIGO cav. Armando, id. id. id. VIII corpo armata.	Id. id. id. corpo stato maggiore.
BAGNANI cav. Ugo, id. id. id. corpo stato maggiore.	Id. id. id. VIII corpo armata.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 4 gennaio 1914.

Promozioni e trasferimenti nell'arma dei carabinieri reali, con anzianità 31 dicembre 1913 e con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914:

Tenenti promossi capitani:

DI AICHELBURG Erinno, legione Torino.	Destinato compagnia Pavia, legione Milano.
GIOVENALE Giacomo, id. Torino.	Id. id. Ravenna, id. Bologna.

Sott. tenente promosso tenente:

MARIOTTI Vincenzo, legione Palermo (aiutante maggiore in 2ª).	Continua come contro.

Tenente di fanteria trasferito nell'arma dei carabinieri reali:

BALDELLA Carlo, 3 alpini.	Destinato legione Allievi. Seguirà nel ruolo il tenente DONÀ Antonino.



Decreto ministeriale 15 novembre 1913.

SERRA cav. nobile conte don Francesco, capitano.	Lo stipendio annuo è portato a lire 4800 dal 1° settembre 1913, per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiali in servizio permanente senza il doppio quinquennio.
CAZZANI LOVATI cav. Teodoro, id.	
CILLOCO Ernesto, id.	
GIUSTO Gastone, id.	Id. id. è portato a lire 4800 dal 1° ottobre 1913, per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio.
LAMONTI Achille, id.	Id. id., con un quinquennio, è portato a lire 4400, dal 1° novembre 1913.
BIBBUZZI Davide, tenente.	Id. id., con un quinquennio, è portato a lire 2800, dal 1° dicembre 1913.
RANA Mario, id.	

Decreto ministeriale 20 dicembre 1913.

RODDA cav. Gondisalvo, maggiore.	Lo stipendio annuo, con un quinquennio, è portato a lire 5500, dal 1° dicembre 1913.
GIUNGI cav. Aldo, capitano.	Id. id. è portato a lire 4800 dal 1° settembre 1913, per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, senza il doppio quinquennio.
MASSOBRIO Giuseppe, tenente.	Id. id., con due quinquenni, è portato a lire 3500, dal 1° dicembre 1913.
BERGOGLIO Ettore, sottotenente. ALBANI Alberto, id.	Ammessi a senso dell'annotazione 4 della tabella I annessa alla legge 6 luglio 1908, n. 362, a fruire dello stipendio annuo di lire 2400, dal 1° dicembre 1913.

Determinazione ministeriale 15 gennaio 1914.

ADEMOLLO Amedeo, capitano legione Bari.	Trasferito compagnia Pisa, legione Firenze.
BERTONI Luigi, tenente id. Bari.	Id. tenenza Castelnuovo Garfagnana, id. Firenze.
MAZZUCHETTI Franco, id. id. Torino.	Nominato aiutante maggiore in 2°.
DE FLORIO Federico, sottotenente id. Palermo.	Trasferito sezione Castrogiovanni, legione Palermo.

Arma di fanteria.

R. decreto 11 dicembre 1913, di moto proprio di S. M. il Re.

SQUILLACE cav. Carmelo, tenente colonnello aiutante di campo di S. M. il Re.	Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 28 dicembre 1913.

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria, per età, dalla data per ciascuno indicata:

PASTORINI cav. Ferruccio, maggiore 62 fanteria.	Dal 30 dicembre 1913.
PEROCCO Achille, capitano 87 id.	Dal 20 id.
BARBERO Natale, id. 73 id.	Dal 24 id.
SCHENARDI cav. Ugo, id. 86 id.	Dal 26 id.
CHIESA Giuseppe, id. 4 bersaglieri.	Dal 27 id.
PANICALI cav. Oscar, maggiore 8 id.	Dal 4 gennaio 1914.
CARAFOLI cav. Francesco, id. 7 id.	Dall'8 id.
BIASETTI cav. Faustino, capitano 5 id. (comandato Ministero guerra).	Dal 1° id.
MARESCA cav. Gaspare, id. 29 fanteria.	Dal 7 id.
CENTOLA Paolino, id. 11 id.	Dal 10 id.

Determinazione ministeriale 31 dicembre 1913.

FRANCAVILLA Tommaso, capitano aiutante di campo brigata Como.	Esonerato dalla controindicata carica e trasferito 34 fanteria.
GAMBA Quirino, id. id. id. Savona.	Id. id. id. 1° bersaglieri.

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914.

BORIANI cav. Giuseppe, maggiore a disposizione Ministero guerra (comandato comando corpo stato maggiore).	Trasferito 8 bersaglieri.
VIORA cav. Giuseppe, id. 71 fanteria (id. presidio militare Venezia).	Cessa di essere comandato come contro.

Determinazione ministeriale 15 gennaio 1914.

AMANTEA cav. Luigi, maggiore 3 bersaglieri.	Comandato ufficio del generale designato comando armata Milano.
PINTO cav. Michele, id. 37 fanteria.	Trasferito 39 fanteria.

GIUNTA Giuseppe, capitano 1° granatieri.	Trasferito 5 fanteria.
ANDRIANI Oronzo, id. 5 bersaglieri (comandato battaglione aviatori).	Cessa di essere comandato come contro.
CODEBO' Davide, id. 2 granatieri.	Comandato Ministero colonie.
AGNESI Ambrogio, id. 12 bersaglieri.	Trasferito 10 bersaglieri.
GUIDETTI Giulio, id. 34 fanteria (comandato battaglione aviatori).	Id. battaglione aviatori.
MINGONI Emilio, id. 55 id.	Comandato comando corpo stato maggiore.
RUGGIERO Giunio, tenente R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali di Eritrea e trasferito 1° granatieri.
DE RADA Leopoldo, id. battaglione aviatori.	Trasferito 66 fanteria.
BONGIOVANNI Eginardo, id. 70 fanteria (comandato battaglione aviatori).	Id. battaglione aviatori.

I seguenti capitani sono comandati al Ministero della guerra:

INGAMI Filippo, 81 fanteria.	SILVESTRI Ettore, 21 fanteria.
VENERANDI Augusto, 76 id.	PAGLIARA Matteo, 64 id.
SCOTO cav. Agatino, 12 id.	ELIA Giuseppe, 14 id.
ASSENNATO Giuseppe, 69 id.	ALFARO Alfredo, 58 id.

Arma di cavalleria.

R. decreto 11 dicembre 1913, di moto proprio di S. M. il Re.

BOLLATI cav. Federico, maggiore aiutante di campo di S. A. R. il conte di Torino.
ASINARI di S. MARZANO cav. Andrea, id. id. di S. M. il Re.
AVOGADRO di COLLOBIANO cav. Filberto id. id. di S. A. R. il duca di Genova.

Nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Decreto ministeriale 22 dicembre 1913.

LAMM-BUSCONI Giulio, capitano.	Lo stipendio annuo, con due quinquenni, è portato a lire 4800 dal 1° gennaio 1914.
CALVI di BERGOLO Vittorio, id.	
MAGISTRATI nobile Pietro, id.	
ROCHIS Luigi, id.	
SALETNICH Giovanni, id.	Id. id., con un quinquennio, è portato a lire 4400 dal 1° id.
GRICCIOLI Alessandro, id.	
MAZZACCARA Francesco di Paola, tenente.	Id. id., con due quinquenni, è portato a lire 3500 dal 1° ottobre 1913.
GAVAZZA Giovanni, id.	Id. id., con due quinquenni, è portato a lire 3500 dal 1° gennaio 1914.

Determinazione ministeriale 15 gennaio 1914.

IANNELLI Camillo, capitano reggimento cavalleggeri di Catania (comandato scuola applicazione cavalleria).	Nominato insegnante titolare di armi e tiro.
CALOSI Luigi, id. scuola applicazione cavalleria.	Id. id. di telegrafia e lavori da zappatori.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

R. decreto 11 dicembre 1913, di moto proprio di S. M. il Re.

GUERRIERI conte Edgardo, maggiore aiutante di campo di S. M. il Re.

Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 28 dicembre 1913.

LAURITANO cav. Antonio, colonnello comandante 10 artiglieria fortezza (assedio).	Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, con decorrenza dal 1° gennaio 1914 ed inscritto nella riserva.

R. decreto 15 gennaio 1914.

SACCHI cav. Alfredo, colonnello comandante scuola centrale artiglieria fortezza.	Esonerato dalla carica controindicata ed incaricato delle funzioni di direttore capo di divisione Ministero guerra, dal 15 gennaio 1914.
NASI nobile dei baroni cav. Edoardo, id. direttore artiglieria Alessandria.	Id. id. e nominato comandante 6 artiglieria fortezza.
TROMBETTI cav. Nicola, id. a disposizione Ministero guerra.	Cessa di essere a disposizione e nominato comandante 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
RICCI cav. Giuliano, id. comandante 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Esonerato dalla controindicata carica e nominato comandante scuola centrale artiglieria fortezza.
RACHELI cav. Vittorio, id. direttore artiglieria Piacenza.	Id. id. collocato a disposizione Ministero guerra.
MARINI cav. Enrico, tenente colonnello comandante 30 artiglieria campagna.	Promosso colonnello, continuando nella controindicata carica, con decorrenza per gli assegni dal 16 gennaio 1914.
PELUSO cav. Ferdinando, id. 27 id. id.	Id. id. e nominato comandante 16 artiglieria campagna, id. id. dal 16 id.
ROASIO cav. Cristoforo, id. 6 id. id.	Id. id. e nominato comandante 10 artiglieria fortezza (assedio), id. id. d l 16 id.

Decreto ministeriale 18 dicembre 1913.

Lo stipendio annuo dei capitani di artiglieria, con due quinquennî, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 20 dicembre 1903, è portato a lire 4800 dal 1° gennaio 1914.

Lo stipendio annuo dei capitani di artiglieria, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 17 e 31 dicembre 1908, è portato a lire 4400 dal 1° gennaio 1914.

Determinazione ministeriale 15 gennaio 1914.

TROMBETTI cav. Nicola, colonnello già a disposizione Ministero guerra (comandato direzione artiglieria Mantova).	Cessa di essere comandato come contro.
RACHELI cav. Vittorio, id. a disposizione Ministero guerra.	Comandato direzione artiglieria Piacenza.
CORDERO DI MONTEZEMOLO cav. Vittorio, tenente colonnello direzione artiglieria Torino.	Trasferito 30 artiglieria campagna.
TADDEI Alfredo, capitano id. id. Maddalena (comandato scuola militare).	Id. 2 id. pesante campale, cessando di essere comandato come contro, dal 1° gennaio 1914.
CUZZO CREA Alfredo, id. battaglione aviatori.	Id. 9 id. campagna, dal 19 id.

RUOLO TECNICO.

R. decreto 15 gennaio 1914.

BARIÈ cav. Giuseppe, tenente colonnello direttore fabbrica armi Brescia.	Promosso colonnello continuando nell'attuale carica, con decorrenza per gli assegni dal 16 gennaio 1914.

Arma del genio.

R. decreto 28 dicembre 1913.

CIARDI NOBILE DI MIRANDOLA Nino, capitano 3 genio (treno).	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 16 gennaio 1914.

Decreto ministeriale 18 dicembre 1913.

CIARDI NOBILE DI MIRANDOLA Nino, capitano. KRIESCHE cav. Libero, id.	Lo stipendio annuo, con un quinquennio, è portato a lire 4400 dal 1° gennaio 1914.

Determinazione ministeriale 15 gennaio 1914.

CHIOLA Valentino, capitano 2 genio.	Collocato a disposizione Ministero guerra dall'11 gennaio 1914 e comandato 2 genio.
FORESTO Luigi, id. R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea dall'11 gennaio 1914, destinato ufficio fortificazioni Venezia e comandato ufficio autonomo genio militare per la R. marina Venezia.
AZZARITI Luigi, id. 1° genio (comandato comando corpo stato maggiore).	Cessa di essere comandato come contro.

Personale permanente dei distretti.

Decreto ministeriale 20 dicembre 1913.

DE ANGELIS Egidio, capitano.	Lo stipendio annuo è portato a lire 4800 dal 1° ottobre 1913, per avere compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, senza il doppio quinquennio.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 17 novembre 1913

BEDEI Maurizio, capitano medico in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, per un anno. (R. decreto 24 ottobre 1912).	L'aspettativa di cui contro è prorogata dal 24 ottobre 1913.

R. decreto 11 gennaio 1914.

SUSCA cav. Vito, colonnello medico direttore sanità militare XI corpo armata.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 19 gennaio 1914.

Decreto ministeriale 7 dicembre 1913.

Lo stipendio annuo dei maggiori medici, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 1° gennaio 1909, è portato a lire 5500 dal 1° gennaio 1914.

Lo stipendio annuo dei capitani medici, inscritti nell'*annuario militare* con le anzianità 20 dicembre 1903, 17 dicembre 1908 e 1° gennaio 1909, è portato rispettivamente a lire 4800 e a lire 4400 dal 1° gennaio 1914.

Determinazione ministeriale 15 gennaio 1914.

PANTANO Arturo, capitano medico ospedale Alessandria.	Trasferito ospedale Livorno.
ANDREINI Alfredo, id. id. Chieti.	Id. 89 fanteria.
FALCHI Luigino, id battaglione aviatori.	Id. ospedale Alessandria e comandato battaglione aviatori.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Determinazione ministeriale 15 gennaio 1914

SECCIO cav. Girolamo, maggiore commissario direzione commissariato XII corpo armata.	Trasferiti direzione commissariato X corpo armata.
DEL GOBBO Emilio, capitano commissario id. VIII id.	

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

R. decreto 14 dicembre 1913

FABRIS Augusto, tenente di sussistenza in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno. (R. decreto 14 dicembre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata, a sua domanda, di sei mesi, dal 7 gennaio 1914.

Corpo d'amministrazione.

Decreto ministeriale 15 dicembre 1913.

NISI Vincenzo, maggiore d'amministrazione.	Lo stipendio annuo è portato a lire 5500 dal 1° gennaio 1914.

Lo stipendio annuo dei capitani d'amministrazione, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 17 e 31 dicembre 1908, è portato a lire 4400 dal 1° gennaio 1914.

Lo stipendio annuo, dei seguenti tenenti d'amministrazione, i quali furono nominati sottotenenti con R. decreto 20 dicembre 1900 e che successivamente non incorsero in perdita di anzianità, è portato a lire 3500 dal 1° gennaio 1914:

MINUTELLI Francesco.	DELLAVALLE Edoardo.
TANZI Mario.	DALLE VEGRE Pietro.
MARCHESINI Gino.	

Determinazione ministeriale 15 gennaio 1914.

MAZZARINO Guido, capitano d'amministrazione direzione commissariato I corpo armata (comandato battaglione aviatori).	Trasferito reggimento cavalleggeri Umberto I, cessando di essere comandato come contro.
BERNARDI Dante, tenente d'amministrazione magazzino casermaggio Parma.	Id. ospedale Parma.
GIOVINE Michele, id. id. id. Udine.	Id. id. Padova.

Corpo contabile militare.

R. decreto 7 dicembre 1913.

DELLEANI Riccardo, tenente contabile ospedale Savigliano.	L'anzianità del contronotato tenente contabile, richiamato dall'aspettativa per sospensione dall'impiego dal 18 gennaio 1913 con R. decreto 9 gennaio 1913, viene stabilita al 5 settembre 1911.

Determinazione ministeriale 15 gennaio 1914.

SELLITTO Alfredo, capitano contabile 87 fanteria.	Trasferito ospedale Chieti.
MARTINETTI Antonio, id. distretto Milano.	Id. reggimento cavalleggeri di Saluzzo.
PELUSO Francesco, id. reggimento cavalleggeri Umberto I.	Id. id. id. di Piacenza.
BONESSA Umberto, id. 33 fanteria.	Id. 30 artiglieria campagna.
MONTAGNANI Numa, tenente contabile ospedale Parma.	Id. magazzino casermaggio Parma.

Corpo veterinario militare.

Decreto ministeriale 22 dicembre 1913.

GALANTI Lucio, tenente veterinario. DELLAVALLE Carlo, id. MOSCATI Oscar, id. LIPRERI Francesco, id.	Lo stipendio annuo, con un quinquennio, è portato a lire 2800 dal 1° novembre 1913.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 30 novembre 1913.

NARDI comm. Adolfo, vice direttore generale.	Nominato direttore generale, a datare per gli assegni dal 1° dicembre 1913.
CORSI dott. comm. Enrico, direttore capo di divisione amministrativo di 1ª classe.	Promosso vice direttore generale, id. id. dal 1° id.
BALBIS dott. cav. Edoardo, capo sezione amministrativo di 1ª id.	Id. direttore capo di divisione amministrativo di 2ª classe, id. id. dal 1° id.
CHERUBINI cav. Umberto, primo segretario di 1ª id.	Id. capo sezione amministrativo di 2ª id., id. id. dal 1° id.

R. decreto 4 dicembre 1913.

RIDOLFI comm. Carlo, ispettore superiore amministrativo di 1ª classe.	Esonerato da tale incarico e nominato direttore capo di divisione amministrativo di 1ª classe dal 4 dicembre 1913, conservando l'attuale stipendio ed anzianità.

Decreto ministeriale 30 novembre 1913.

GALLETTI comm. Luigi, direttore capo di divisione amministrativo di 2ª classe.	Promosso alla 1ª classe, a datare per gli assegni dal 1° dicembre 1913.
VICENTINI cav. Ettore, capo sezione amministrativo di 2ª id.	Id. alla 1ª id., id. id. dal 1° id.
COSTA dott. cav. Guido, primo segretario di 2ª id.	Id. alla 1ª id., id. id. dal 1° id.
RIVERSO dott. Luigi, segretario di 2ª id.	Id. alla 1ª id., id. id. dal 1° id.
TRIFILETTI dott. Enrico, id. 3ª id. MANCUSO dott. Giorgio, id. 3ª id. CAIA dott. Alfonso, id. 4ª id.	Promossi alla 2ª id., id. id. dal 1ª id.
PALMA dott. Giovanni, id. 4ª id. SCAVUZZO dott. Paride, id. 4ª id. RINALDI dott. Guido, id. 4ª id. RONDINELLI dott. Armando, id. 4ª id. SERRA dott. Antonio, id. 4ª id.	Id. alla 3ª id., id. id. dal 1° id.

Decreto ministeriale 4 dicembre 1913.

ALETTO Domenico, applicato di 3ª classe.	Promosso alla 2ª classe dal 1° dicembre 1913.

Farmacisti militari.

Determinazione ministeriale 15 gennaio 1914.

MARINI cav. Pietro, farmacista capo di 1ª classe, ospedale militare Caserta.	Trasferito ospedale militare Napoli.
MANFREDI Luigi, farmacista di 2ª id., id. Cava dei Tirreni (Salerno).	Id. id. Napoli.

Applicati delle amministrazioni dipendenti

R. decreto 30 novembre 1913.

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati applicati di 3ª classe delle amministrazioni militari dipendenti, con la destinazione per ciascuno indicata:

MANGANO Giovanni.	Comando XII corpo armata.
RUFFINI Gino.	Reggimento Piemonte reale cavalleria.

Determinazione ministeriale 15 gennaio 1914.

SARDI Pietro, applicato di 3ª classe, direzione genio Roma.	Trasferiti ufficio personali vari e comandati Ministero guerra.
LEONETTI Pietro, id. 4ª id., id. id. Alessandria.	
BOCCARDI Domenico, id. 4 id., 59 fanteria.	
DE SIMONI Giovanni, id. 5ª id., ispettorato generale cavalleria.	
SASSONE Guglielmo, id. 4ª id., direzione artiglieria Torino.	Trasferito scuola applicazione artiglieria e genio.
TEPPA Lorenzo, id. 4ª id., arsenale costruzione artiglieria Torino.	Id. direzione esperienze artiglieria.
ARDIZZONE Michele, id. 5ª id., direzione commissariato I corpo armata.	Id. officina costruzione artiglieria Torino.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Determinazione ministeriale 15 gennaio 1914.

MAZZOLARI Rosolino, ufficiale d'ordine di 1ª classe, 4 genio.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Catania.
CUCCO Nicolo, id. 3ª id., magazzino casermaggio Palermo.	Id. id. id. di Lodi (deposito speciale Palermo).
SAVARINO Calogero, id. 4ª id., reggimento cavalleggeri di Lodi.	Id. magazzino casermaggio Palermo.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 2 ottobre 1913.

PERFUMO Francesco, capitano artiglieria, distretto Massa.	Collocato a riposo, con decorrenza dal 1° novembre 1913, per infermità non provenienti dal servizio e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 16 ottobre 1913.

TOBIA cav. Luigi, capitano fanteria, distretto Napoli.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio, dal 1° novembre 1913; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 28 dicembre 1913.

PAOLETTI cav. Eugenio, maggiore fanteria, distretto Roma.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° gennaio 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in considerazione di speciali benemerenze.

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° gennaio 1914; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

BENEDETTI cav. Lelio, colonnello fanteria, distretto Lucca. — Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.

ROCCA cav. Giovanni, maggiore id., id. Firenze.
CASTALDI cav. Achille, id. id., id. Napoli. — Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

VALLESI cav. Vincenzo, id. id. id. Roma. — Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

LOMAZZI Adolfo, id. id., id. Monza.
GRASSA Enrico, capitano id., id. Torino. — Cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

TEMPO cav. Luigi, colonnello medico id. Torino.
SASSI cav. Domenico, maggiore commissariato id. Reggio Emilia. — Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 8 gennaio 1914.

I seguenti ufficiali in posizione ausiliaria sono promossi al grado superiore:

STATO MAGGIORE GENERALE.

Maggiori generali promossi tenenti generali:

BECCARIA-INCISA cav. Ferdinando, distretto Torino.
PEANO cav. Carlo, id. Torino.

AUREGGI cav. Giuseppe, distretto Milano.
ORO cav. Pasquale, id. Sacile.
AMERIO cav. Felice, id. Torino.

Colonnello medico promosso maggiore generale medico:

MORINO cav. Domenico, distretto Torino.

ARMA DI FANTERIA.

Tenente colonnello promosso colonnello:

BIGGI cav. Emilio, distretto Piacenza.

Capitani promossi maggiori:

SALI cav. Luigi, distretto Firenze.
BIFULCO cav. Giuseppe, id. Napoli.
NEGRO Angelo, id. Casale.
TORRES cav. David, id. Torino.
PADULA cav. Raffaele, id. Firenze.

BESSONE cav. Cleto, distretto Torino.
CANESSA Italo, id. Sassari.
ROSANO cav. Francesco, id. Casale.
TORRINI Alberto, id. Firenze.

ARMA DI CAVALLERIA.

Capitani promossi maggiori:

BOMBASSEI FRASCANI cav. Alfredo, distretto Firenze. — GAMBARDELLA Eugenio, distretto Firenze.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Capitani promossi maggiori:

VETTORI cav. Paolo, distretto Treviso.
CALEGARI Lorenzo, id. Cremona.
MAIFRENI Arturo.

MORRA DEI CONTI DI LAVRIANO E DELLA MONTÀ nob. Roberto, distretto Torino.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

Capitani promossi maggiori:

FALCONI cav. Giuseppe, distretto Orvieto. — AMENDOLA Raffaele, distretto Napoli.

PERSONALE DELLE FORTEZZE.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

CATITTI cav. Francesco, distretto Genova. | TRADARDI cav. Vincenzo, distretto Alessandria.

CORPO SANITARIO MILITARE.

Tenente colonnello medico promosso colonnello medico:

ARDUINO cav. Fortunato, distretto Torino.

Capitano medico promosso maggiore medico:

VINCI Angelo, distretto Siracusa.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

Ufficiali commissari.

Capitani commissari promossi maggiori commissari:

GARIGIOLI cav. Innocenzo, distretto Torino. | IMONDI Luigi, distretto Napoli.
BARBACINI cav. Vittorio, id. Parma.

Ufficiali di sussistenza.

Capitani di sussistenza promossi maggiori di sussistenza:

FIORE cav. Andrea, distretto Messina. | D'AGOSTINO BURACCHIO Giuseppe, distretto Torino.

CORPO D'AMMINISTRAZIONE.

Tenente colonnello d'amministrazione promosso colonnello d'amministrazione:

FURLANI cav. Crispino, distretto Genova.

Capitani d'amministrazione promossi maggiori d'amministrazione:

POGGIALI cav. Silvio, distretto Firenze.
GITTI cav. Carmine, id. Caserta.
MARRE' cav. Augusto, id. Torino.
BOARETTO cav. Giovanni, id. Vercelli.
MOLINARI cav. Antonio, distretto Ferrara.
RAVACCIA cav. Teobaldo, id. Casale.
ROSSI cav. Ferdinando, id. Aquila.
RUGA Sesto, id. Ancona.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

Capitano veterinario promosso maggiore veterinario:

CANTONI Antonio, distretto Voghera.

Decreto ministeriale 25 novembre 1913.

DELLA VALLE Lorenzo, capitano fanteria. | Richiamato in servizio temporaneo dal 27 novembre 1913 al comando del X corpo armata.

Decreto ministeriale 28 novembre 1913.

ANTONIOLI cav. Giuseppe, maggiore artiglieria, distretto Piacenza, in servizio temporaneo officina costruzione artiglieria Piacenza. | L'assegno complessivo annuo è portato a L. 5500 dal 1° ottobre 1913, per avere compiuto 5 anni di effettivo servizio col grado di maggiore.

GALLINA Dionigi, capitano artiglieria (T), distretto Torino, in servizio temporaneo officina costruzione artiglieria Torino.	L'assegno complessivo annuo è portato a L. 4500 dal 1° dicembre 1913, per aver compiuto 5 anni di effettivo servizio col grado di capitano.
AUTIELLO Sebastiano, id. id. (T), id. Caserta, id. 10 artiglieria campagna (deposito).	Id. id. id. a L. 4400 dal 1° settembre 1913, per aver compiuto 5 anni di effettivo servizio col grado di capitano.
CATITTI cav. Francesco, tenente colonnello personale fortezze, in servizio direzione artiglieria Genova (addetto forte Zuccarello).	Id. id. id. a L. 7000 dal 1° agosto 1913, per aver compiuto 5 anni di effettivo servizio col grado di tenente colonnello.

Decreto ministeriale 14 dicembre 1913.

MARCHISIO Giacomo, capitano fanteria, distretto Torino.	Richiamato in servizio con attribuzioni contabili al distretto Torino, dal 15 dicembre 1913

Decreto ministeriale 16 dicembre 1913.

CELADA cav. Pietro, maggiore artiglieria, distretto Torino.	L'assegno complessivo annuo è portato a L. 5500 dal 1° settembre 1913, per avere compiuto 5 anni di effettivo servizio col grado di maggiore.

Decreto ministeriale 19 dicembre 1913.

FEDELE Ernesto, capitano artiglieria (T), distretto Lucca, in servizio 7 artiglieria campagna.	Ricollocato in congedo dal 20 dicembre 1913.

Decreto ministeriale 22 dicembre 1913.

TONIZZO Federico, capitano di sussistenza distretto Sacile.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° settembre 1913 al reggimento cavalleggeri di Roma.

Decreto ministeriale 28 dicembre 1913.

SCHENARDI cav. Ugo, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 26 dicembre 1913 all'81 fanteria.

Decreto ministeriale 29 dicembre 1913.

FERRARI-MORENI Giuseppe, capitano fanteria, distretto Parma.	Richiamato in servizio temporaneo dal 12 dicembre 1913, alla fabbrica armi Brescia.

Decreto ministeriale 31 dicembre 1913.

BIASETTI Faustino, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° gennaio 1914, all'81 fanteria.

Decreto ministeriale 1° gennaio 1914.

LAFERRERE Giovanni, capitano fanteria, distretto Casale.	Richiamato in servizio temporaneo dal 2 gennaio 1914, al comando del VI corpo armata.

Decreto ministeriale 4 gennaio 1914.

RUGA Sesto, capitano d'amministrazione distretto Ancona, in servizio ufficio personali militari vari.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 7 gennaio 1914.

Decreto ministeriale 12 gennaio 1914.

ITTI cav. Carmine, capitano d'amministrazione distretto Caserta.	Richiamato in servizio temporaneo dal 20 dicembre 1913 al 7 gennaio 1914 al reggimento cavalleggeri di Piacenza, per la carica di consegratario di magazzino di arredamento.

I seguenti capitani in servizio per la carica di consegnatario di magazzino di arredamento presso corpi di truppa, sono esonerati dal servizio stesso dal 7 gennaio 1914:

SALI cav. Luigi, capitano fanteria, in servizio 38 fanteria.	MARRÈ cav. Augusto, capitano d'amministrazione, in servizio 50 fanteria.
BIFULCO cav. Giuseppe, id. id., id. distretto Napoli.	BOARETTO cav. Giovanni, id., id. reggimento lancieri di Vercelli.
FALCONI cav. Giuseppe, id. personale permanente distretti, id. 60 fanteria.	ROSSI cav. Ferdinando, id., id. 13 artiglieria campagna.
POGGIALI cav. Silvio, capitano d'amministrazione, id. 3 genio.	

Determinazione ministeriale 8 gennaio 1914.

PADULA cav. Raffaele, capitano fanteria, distretto Taranto.	Trasferito distretto Firenze per cambio di residenza.

Determinazione ministeriale 15 gennaio 1914.

OBERHOLTZER Romolo, capitano fanteria, distretto Roma, in servizio Ministero guerra.	Trasferito per la carica di consegnatario di magazzino del distaccamento del 3° artiglieria fortezza (costa fortezza).
VISMARA cav. Paolo, id. personale permanente distretti, id. Roma, id. commissione esecutiva leggi pei veterani.	Comandato Ministero guerra.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 8 gennaio 1914.

I seguenti ufficiali di complemento sono promossi al grado superiore:

ARMA DI FANTERIA.

Tenente promosso capitano:

BIGNAMI Gino, distretto Treviso deposito, 7 alpini.

Sottotenenti promossi tenenti:

COPPINI Ampelio, distretto Milano, deposito Brescia.	MOSERA Domenico, (B) distretto Firenze, deposito Bologna.
FIGUCCIO Amedeo, id. Savona, id. Savona.	FIORE Riccardo, id. Napoli, id. Napoli sud.
SPAGNOLI Manlio, (B) id. Bologna, id. Bologna.	MAURO Francesco, id. Milano, id. Milano est.
MALUSARDI Nevio, id. Bologna, id. Bologna.	GARIPOLI Valentino, id. Napoli, id. Benevento.

D'IPPOLITO Francesco, distretto Palermo, deposito Palermo P.
GUGLIELMINI Alfonso, id. Ferrara, id. Ferrara.
FEDERICO Gennaro, id. Salerno, id. Piacenza ovest.
MANNI Pietro, id. Torino, id. Torino ovest.
MARSILIO Leonardo, (B) id. Taranto, id. Barletta.
ROTONDELLA Angelo, (B) id. Taranto, id. Barletta.
PAVANINI Giulio, id. Forlì, id. Treviso.
RUSCHENA Edoardo, id. Casale, id. Mondovì.
PUGLISI Emmanuele, id. Catania, id. Catania.
NASO Giosuè, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.
CAVALLI Alessandro, id. Milano, id. Milano ovest.
SANTULLO Carlo, id. Caserta, id Caserta.
CALVARIO Matteo, id. Foggia, id. Chieti.
CALIGARIS Flavio, id. Milano, id. Cuneo.
MONATERI Ettore, id. Vercelli, id. Vercelli.
MARINI Carlo, (B) id. Catanzaro, id. Napoli.
AGOSTINI Luigi, id. Firenze, id. Firenze nord-est.
ASSANTI Stefano, id. Roma, id. Roma sud ovest.
CIRINCIONE Luigi, id. Trapani, id. Palermo C.
TAGLIACARNE Angelo, distretto Voghera, deposito Tortona.
MOLINARI Pietro, id. Savona, id. Cuneo.
AMBROSIO Bruno, id. Reggio Calabria, id. Catanzaro.
PEDICONI Gino, id. Milano, id. Bergamo.
BRUNETTI Francesco, id. Roma, id. gran. Parma.
GHIAZZA Michele, id. Milano, id. Udine.
CANTU' Arnaldo, id. Brescia, id. Brescia.
IORDA Federico, id. Roma, id. Ferrara.
PANIZZOLI Augusto, id. Roma, id. Udine.
PALAZZO Ugo, id. Torino, id. Torino ovest.
SEGRÈ Ippolito, id. Venezia, id. Venezia.
ANASTASI Giuseppe, id. Palermo, id. Palermo P.
ROSSETTI Ugo, id. Roma, id. Spoleto.
MOTTA Giambattista, id. Catania, id. Catania.
FIORINI Ettore, id. Milano, id. Milano ovest.
RICCI Giuseppe, id. Piacenza, id. Piacenza ovest.
AMADIO Vittorio, id. Sacile, id. Udine.
BONFIGLI Silvio, (B) id. Roma, id. Roma.
OGGIANO Giovanni, id. Milano, id. Bra.
DE FELICE Antonino, id. Catania, id. Catania.
FUMAGALLI Mario, id. Piacenza, id. Piacenza est.

ARMA DI CAVALLERIA.

Tenenti promossi capitani:

BUTI Federico, distretto Casale.
FAINO Mario, id. Milano.
FAINO Roberto, reggimento cavalleggeri di Treviso, distretto Milano.

Sottotenenti promossi tenenti:

CAPOZZI Alessandro, reggimento cavalleggeri di Foggia, distretto Napoli.
NICCOLINI Vincenzo, id. id. di Lucca, id. Firenze.
SAGGIOMO Luigi, reggimento cavalleggeri di Lodi, distretto Napoli.
STUCCHI PRINETTI Cesare, id. Piemonte reale cavalleria, id. Milano.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Tenente promosso capitano:

GHEZZO Domenico, reggimento artiglieria cavallo, distretto Ravenna.

Sottotenenti promossi tenenti:

ROCCO Michele, 27 artiglieria campagna (T), distretto Milano.
BENCIVENGA Luigi, 40 id. id. (T), id. Caserta.
HENKE Eduardo, 7 id. id., id. Prosinone.
SCARPELLI Francesco, 4 artiglieria fortezza (costa), distretto Genova.
FIORINI Emilio, 41 id. campagna (T), id. Ancona.
FINAZZI Guido, 17 id. id., id. Girgenti.

PASANISI Michele, 8 artiglieria fortezza, distretto Taranto.
FAGIOLI Attilio, 7 id. id., id. Ancona.
RANDI Giovanni, 5 id. campagna, id. Bari.
GIRAUDO Giovanni Battista, 4° id. montagna, id. Milano.
LUPPIS Armando, 14 artiglieria campagna, distretto Reggio Calabria.
MARENESI Achille, 19 id. id., id. Firenze.
BIANCHI Mario, 14 id. id. (T), id. Bologna.

ARMA DEL GENIO.

Sottotenenti promossi tenenti:

POZZATO Umberto, 2 genio, distretto Treviso.
VILLA Stefano, 2 genio (T.), distretto Genova.

CORPO SANITARIO MILITARE.

Tenente medico promosso capitano medico:

SILVAGNI Salvatore, distretto Cosenza.

Sottotenenti medici promossi tenenti medici:

MISTRETTA Biagio, distretto Trapani.
CANORBIO Agostino, id. Voghera.
CAMISANI Alessandro, id. Bergamo.
MUNNA Giuseppe, distretto Trapani.
LEPORINI Francesco, id. Cosenza.
LANDINI Giovacchino, id. Firenze.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

Ufficiali commissari.

Sottotenente commissario promosso tenente commissario:

MARIOTTI Mario, distretto Firenze.

Ufficiali di sussistenza.

Sottotenenti di sussistenza promossi tenenti di sussistenza:

BRAIA Giuseppe, distretto Casale, direzione commissariato Alessandria.
GHISLANDI Guido, distretto Brescia, direzione commissariato Milano.

CORPO D'AMMINISTRAZIONE.

Sottotenenti d'amministrazione promossi tenenti d'amministrazione:

ZERILLI Oreste, distretto Palermo.
MASI Antonio, id. Napoli.
COLLE Antonio, id. Venezia.
COLLI Gio. Pietro, distretto Milano.
NORI Francesco, id. Roma.
CASORIA Filippo, id. Caserta.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

Sottotenenti veterinari promossi tenenti veterinari:

SCARDACCIONE Matteo, distretto Taranto.
CERRETTI Alfredo, distretto Livorno.

R. decreto 11 gennaio 1914.

GUCCIONE Giovanni, allievo del 2° anno di corso dell'accademia militare.

Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, distretto di residenza Caltanissetta, ed assegnato per mobilitazione deposito Caltanissetta.

Il servizio di prima nomina, presso il 6 fanteria, avrà la durata di tre mesi entro due anni dalla partecipazione della nomina secondo le norme della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

GALASSO Raffaele, militare di 1ª categoria, distretto Salerno. ROSIELLO Luigi, id. 1° id., id. Campagna. CIRCOLONA Salvatore, id. 1° id., id. Lecce.	Nominati sottotenenti medici di complemento. Essi saranno effettivi ai propri distretti e si presenteranno alla scuola d'applicazione di sanità militare alle ore 10 del 20 gennaio 1914, per compiervi il prescritto corso teorico pratico, a senso della circolare 549 del 1913.

Decreto ministeriale 16 dicembre 1913.

MICILLO Domenico, tenente cavalleria, deposito speciale Palermo, distretto Napoli, in servizio reggimento cavalleggeri di Lodi.	Ricollocato in congedo dal 28 novembre 1913.
PESARO Adolfo, id. effettivo ed in servizio reggimento cavalleggeri di Roma, distretto Milano.	Trattenuto in servizio, senza assegni, per un mese, dal 1° dicembre 1913, al contronotato reggimentio, a sua domanda.
MAPELLI Carlo, sottotenente reggimento lancieri di Vercelli, distretto Torino. LUSI Luigi, id. id. cavalleggeri di Foggia, id. Avellino.	Chiamati in servizio, senza assegni, per un mese, dal 1° dicembre 1913, presso i controindicati reggimenti, a loro domanda.

Decreto ministeriale 17 dicembre 1913.

D'ALTERIO Giuseppe, sottotenente di sussistenza in servizio temporaneo direzione commissariato Napoli (comandato reparti mobilitati Libia)	Ricollocato in congedo dal 5 dicembre 1913.

Decreto ministeriale 20 dicembre 1913.

I sottonotati sottotenenti di cavalleria sono trattenuti in servizio, senza assegni, al reggimento ove attualmente si trovano, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

MARCONI Marco, lancieri di Montebello, distretto Venezia, in servizio cavalleggeri di Saluzzo	Mesi uno — dal 4 dicembre 1913.
GENASI Giuseppe, effettivo ed in servizio lancieri di Aosta, distretto Bologna.	Id. sei — dal 1° id.
MASSA Girolamo, id. id. cavalleggeri Guide, id. Venezia	Id. sei — dal 31 id.
OLTRONA VISCONTI Vittore, id. id. Genova cavalleria, id. Milano.	Id. due — dal 1° id.

I sottonotati ufficiali di cavalleria sono chiamati in servizio, senza assegni, presso il reggimento, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

VARVARO Francesco, tenente deposito speciale Palermo, distretto Palermo.	Cavalleggeri di Lodi — mesi sei — dal 1° gennaio 1914.
LEVI BUONAJUTI Mario, sottotenente distretto Venezia.	Piemonte reale cavalleria — mesi due — dal 17 dicembre 1913.
DE MICHELE Giuseppe, id. cavalleggeri di Lodi, distretto Palermo.	Cavalleggeri di Lodi — mesi sei — dal 20 id.

I sottonotati ufficiali nel corpo veterinario militare, sono trattenuti in servizio, con assegni, al reggimento ove attualmente si trovano, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

VILLATA Alessandro, tenente veterinario distretto Casale, in servizio presidio militare Asti.	Mesi sei — dal 17 dicembre 1913.
PRETI Luigi, sottotenente veterinario id. Lodi, id. 9 artiglieria campagna.	Id. tre — dal 15 id.
CAMPAGNA Gabriele, id. id. Avellino, id. reggimento cavalleggeri di Catania.	Id. sei — dal 15 id.
FIGURA Francesco, id. id. Siracusa, id. sezione allevamento cavalli Paternò.	Id. tre — dal 15 id.
IACOMINI Francesco, id. id. Ancona, id. 20 artiglieria campagna.	Id. sei — dal 16 id.
FURLAN Vittorino, id. id. Venezia, id. reggimento cavalleggeri di Roma.	Id. sei — dal 15 novembre 1913.
DE PAOLIS Edmondo, id. id. Napoli, id. id. di Catania.	Id. sei — dal 1° gennaio 1914.
CANITANO Giovannni, id. id. Napoli, id. reggimento cavalleggeri di Monferrato.	Id. sei — dal 1° id.
MARCHETTI Guido, id. id. Brescia, id. 27 artiglieria campagna.	Id. sei — dal 1° id.

I sottonotati sottotenenti veterinari sono chiamati in servizio, con assegni, presso il reggimento, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

GRAVINO Salvatore, distretto Caserta.	Reggimento cavalleggeri Umberto I — mesi sei — dal 15 dicembre 1913.
SORMANI Giovanni, id. Sacile.	2 artiglieria montagna — mesi sei — dal 16 id.

Decreto ministeriale 22 dicembre 1913.

CARULLO Giuseppe, sottotenente di sussistenza in servizio panificio Napoli. MAIRA Rosario, id. id. id. Savigliano.	Trattenuti in servizio, con assegni, fino al 31 gennaio 1915.
MASSABO' Giovanni, id. id. direzione commissariato Milano. GIAMPAOLO Ettore, id. distretto Sulmona, in servizio direzione commissariato Ancona.	Ricollocati in congedo dal 31 dicembre 1913.

Decreto ministeriale 14 gennaio 1914.

SPICACCI Vincenzo, sottotenente fanteria, distretto Barletta, deposito Taranto.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio, di cui il decreto ministeriale 19 giugno 1913.

È revocata e considerata come non avvenuta la chiamata in servizio dei seguenti ufficiali, arma di fanteria, ascritti agli alpini, di cui il decreto ministeriale 26 giugno 1913. Essi si presenteranno ad una chiamata successiva, in conseguenza dell'esenzione loro concessa:

GAZZERA Guglielmo, tenente distretto Roma, 1° alpini.	BORELLO Eugenio, sottotenente distretto Ivrea, 4 alpini.
PAGLIERO Alfonso, id. id. Torino, 3 id.	CADIROLA Ignazio, id. id. Milano, 5 id.
GIORDANO Alessandro, id. id. Novara, 3 id.	NUBOLA Nazzareno, id. id. Genova, 1° id.
MANTELLI Celestino, id. id. Roma, 3 id.	GRECO Rocco, id. id. Lecce, 2 id.
NAVA Annibale, id. id. Milano, 5 id.	THOMATIS Alfredo, id. id. Savona, 1° id.

È revocata e considerata come non avvenuta la chiamata in servizio, per istruzione dei seguenti ufficiali di complemento, arma di fanteria, di cui i decreti ministeriali 19 giugno e 16 luglio 1913.

Essi si presenteranno ad una chiamata successiva in conseguenza dell'esenzione loro concessa:

Tenenti:

ABATI Domenico, distretto Roma, deposito Fano.
AGOSTINETTI Pietro, id. Novara, id Novara N.
AMATO Stanislao, id. Salerno, id. Salerno C.
ANTONELLI Enrico, (B) id. Livorno, id. Livorno.
AUSONIO Vittorio, id. Milano, id. Pavia.
ANTONUCCI Carlo, (B) id. Napoli, id. Napoli.
ANTONIOLA Firmo, id. Casale, id. Alessandria C.
BAGNOLI Alessandro, id. Livorno, id. Pistoia.
BAIOCCHI Pio, id. Forlì, id. Fano.
BALLARIO Ugo, id. Casale, id. Alessandria C.
BARTOLUCCI Romolo, (B) id. Ancona, id. Ancona.
BEER Alberto, id. Genova, id. Savona.
BENZI Giuseppe, id. Milano, id. Milano est.
BERTOLONI Carlo, id. Brescia, id. Brescia.
BIGGIERO Salvatore, id. Caserta, id. Caserta.
BODINO Giorgio, id. Cuneo, id. Novi Ligure.
BORGHESIO Domenico, id. Torino, id. Torino P.
BORGESE Giovanni, id. Palermo, id. Palermo C.
BOTTA Dario, id. Casale, id. Tortona.
BOZZALLA Luigi, id. Torino, id. Novara V. sud.
BRINO Antonio, id. Palermo, id. Palermo C.
CAMPI Giovanni Battista, (B) id. Como, id. Brescia.
CARBONI Mario, id. Ravenna, id. Ravenna.
CAPECCHI Lisandro, id. Siena, id. Siena.
CARLOTTO Arturo, id. Vicenza, id. Verona Vi.
CAROSINI Giuseppe, id. Genova, id. Piacenza ovest.
CENZATO Giovanni, id. Milano, id. Milano ovest.
CERVINI Riccardo, id. Teramo, id. Chieti.
CIOCCOLANI Giulio, id. Perugia, id. Perugia.
CISOTTI Umberto, id. Padova, id. Padova P.
COPPOLA Ferruccio, distretto Barletta, deposito Lecce.
CORTESE Luca, id. Roma, id. Viterbo.
CAVALLETTI Giorgio, id. Roma, id. Ozieri S.
CROVETTI Arnoldo, id. Genova, id. Piacenza ovest.
CUTOLO Antonio, id. Salerno, id. Salerno S.
CONTI Nestore, id. Napoli, id. Napoli sud.
D'AGOSTINO Francesco, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.
DALLA VOLTA Arduino, id. Bari, id. Bari.
DA POZZO Erminio, id. Massa, id. Massa.
DECARO Francesco, id. Massa, id. Massa.
DEL FABBRO Odorico, id. Livorno, id. Verona Vi.
DELOGU Quirico, (B) id. Bologna, id. Bologna.
DE MATTIA Alfonso, id. Napoli, id. Reggio Emilia.
DE STEFANO Roberto, id. Napoli, id. Caserta.
EMINENTE Umberto, (B) id. Napoli, id. Napoli.
FRIGERIO Roberto, id. Como, id. Como.
FERRERIO Umberto, (B) id. Sacile, id. Bologna.
FANTINO Cesare, id. Genova, id. Massa.
FINZI Polinto, id. Roma, id. Venezia.
FIORENTINI Pacifico, id. Roma, id. Perugia.
FRANCHI Giovanni, id. Ascoli Piceno, id. Ancona.
FRASCHETTI Enrico, id. Firenze, id gran. Roma.
FERRARI Emanuele, (B) id. Voghera, id. Bologna.
FERRANDO Giovanni, id. Genova, id. Piacenza ovest.
GALDERISI Vincenzo, id. Avellino, id. gran. Roma.
GIACOVAZZO Francesco, id. Bari, id. Potenza.
GIARRIZZO Alberto, (B) id. Macerata, id. Ancona.
GRAJ Guido, id. Novara, id. Novara V. sud.
GHERARDI Achille, (B) id. Bologna, id. Bologna.
GUGLIOTTA Carmelo, id. Siracusa, id. Siracusa.
LUXARDO Giacomo, (B) id. Milano, id. Asti.
LACCETTI Giuseppe, id. Milano, id. Monza.

LAGOMARSINO Eugenio, distretto Genova, deposito Genova.
LO IACONO Antonino, id. Torino, id. Varese.
LA SPADA Nunzio, id. Como, id. Como.
MANCINI Luigi, id. Teramo, id. Forlì.
MANDRIOLI Erardo, (B) id. Bologna, id. Bologna.
MARTELLI Carlo, (B) id. Milano, id. Brescia.
MARZIANI Mario, (B) id. Pavia, id. Asti.
MASSARI Manlio, id. Livorno, id. Pisa.
MAURI Luigi, (B) id. Brescia, id. Brescia.
MATTEUCCI Giuseppe, id. Genova, id. Genova.
MESSINA Francesco, id. Catania, id. Catania.
MIJNO Ulrico, id. Torino, id. Torino P.
MINTO Giuseppe, id. Padova, id. Padova P.
MOLASCHI Giuseppe, id Genova, id. Novi Ligure.
MONTANELLI Ranieri, id. Pistoia, id. Pistoia.
MORBELLI Andrea, id. Genova, id. Alessandria A.
NICOLINI Antonio, id. Novara, id. Novara N.
NODARI Amedeo, id. Mantova, id. Mantova.
NURRA Tommaso, id. Sacile, id. Udine.
OLIVA Luciano, id. Alessandria, id. Novi Ligure.
OMBRES Goffredo, id. Frosinone, id. Frosinone.
OXILIA Felice, id. Modena, id. Modena.
OTT Alberto, id Livorno, id. Livorno.
PALLANTE Eduardo, (B) id. Ascoli Piceno, id. Ancona.
PAMPILONIA Pietro, id. Caltanissetta, id. Ozieri C.
PEDONE Renato, id. Roma, id. Roma nord est.
PENSIERI Gennaro, id. Teramo, id. Chieti.
PESTELLINI Tito, id. Firenze, id. Firenze nord est.
PIZZETTI Roberto, id. Parma, id. Parma nord est.
POLITELLI Alberto, id. Massa, id. Massa.
PRATO Giovanni, id. Torino, id. Torino est.
PULLINI Arturo, (B) distretto Roma, deposito Livorno.
PICCARDI Giulio, id. Firenze, id. Pistoia.
RODATI Americo, id. Roma, id. Viterbo.
RONCHETTI Gaetano, (B) id. Milano, id. Barletta.
ROSSINI Tito, id. Roma, id. Roma.
ROSSOTTO Pietro, id. Torino, id. Torino P.
ROSSI Guglielmo, id. Siena, id. Siena.
SABATINI Carlo Alberto, id. Torino, id. Torino ovest.
SACCOMANNO Gio. Battista, id. Genova, id. Piacenza ovest.
SALETTI Ruggero, id. Verona, id. Verona Ve.
SOLLAZZO Guido, id. Napoli, id. Foggia.
SOMMARUGA Enrico, id. Varese, id. Varese.
SANTORO Pasquale, id. Avellino, id. Avellino.
SARTI Umberto, id. Brescia, id. Verona Ve.
SINI Guido, id. Massa, id. Massa.
STANCARONE Vincenzo, id. Bari.
SIRAGUSA Achille, (B) id. Palermo, id. Palermo.
TITI Nicola, id. Lecce, id. Lecce.
TREVESE Giuseppe, id. Padova, id. Padova P.
TRICARICO Enrico, id. Bari, id. Taranto.
TRIOLO Alfredo, id. Palermo, id. Palermo P.
TORROMINO Luigi, id. Milano, id. Bra.
VENDITTELLI Michele, id. Sulmona, id. Aquila.
VENTRIGLIA Adolfo, (B) id. Caserta, id. Napoli.
VENTURA Luigi, id. Napoli, id. Caserta.
ZANETTI Bruno, id. Modena, id. Ferrara.
ZANGRANDE Giovanni, id. Vicenza, id. Verona Vi.
ZINZANI Ennio, id. Parma, id. Parma sud ovest.
ZITUM Giacomo, id. Roma, id. Roma nord est.

Sottotenenti:

BACCELLI Mariano, distretto Lucca, deposito Pisa.
BAVIERA Francesco, (B) id. Trapani, id. Palermo.
BOLLANI Adone, id. Monza, id. Monza.
BOVIO Celeste, id. Novara, id. Novara N.
BRICHETTI Alessandro, id. Alessandria, id. Novi Ligure.
BURAGGI Giuseppe, id. Torino, id. Torino est.
BORGNOLO Eugenio, (B) distretto Sacile, deposito Bologna.
CAMMARATA Pietro, id. Catania, id. Catania.
CAMPO Orazio, (B) id. Palermo, id. Palermo.
CANELLO Panfilo, id. Treviso, id. Treviso.
CAPOSSELA Canio Emilio, id. Taranto, id. Taranto.
CAPPELLETTI Carlo, id. Varese, id. Varese.

CAPRILE Nino, distretto Roma, deposito Roma nord est.
CARABELLESE Domenico, id. Milano, id. Lodi.
CASIERI Mario, id. Roma, id. Arezzo.
CASTELLANI Giorgio, id. Verona, id. Verona Ve.
CASTELLI Mario, (B) id. Torino, id. Torino.
COLOMBO Corrado, (B) id. Palermo, id. Palermo.
CONTI Leonardo, id. Lecce, id. Lecce.
CURLETTO Luigi, id. Genova, id. Piacenza ovest.
CUZZI Fedele, (B) id. Novara, id. Torino.
D'AGOSTINO Paolo, (B) id. Lecce, id. Barletta.
D'AMELIO Riccardo, (B) id. Bari, id. Barletta.
DE GIORGIO Mario, id. Milano, id. Verona Ve.
DE RUSSIS Ernesto, id. Castrovillari, id. Cosenza.
DI BRIGIDA Pietro, (B) id. Chieti, id. Ancona.
DONATI Angelo, id. Modena, id. Modena.
DUCCESCHI Alberto, id. Roma, id. Alessandria A.
DOMENICHINI Luigi, id. Bologna, id. Udine.
EGIDI Torello, (B) id. Roma, id. Roma.
FALASCA Francesco, id. Lecce, id. Lecce.
FANELLI Raffaele, (B) id. Frosinone, id. Roma.
FEDELE Vincenzo, id. Reggio Calabria, id. Lecce.
FERRUZZA Alessandro, id. Cefalù, id. Palermo C.
FERRITTI Giovanni, id. Casale, id. Alessandria C.
GAMBARINI BATTAGLINI Pietro, id. Roma, id. Roma nord-est.
GANDOLFO Nicodemo, id. Palermo, id. Palermo C.
GARBAGNI Aldo, id. Milano, id. Milano ovest.
GARDI Guido, (B) id. Bologna, id. Bologna.
GASLINI Fernando, id. Milano, id. Lodi.
GAZZONI Umberto, id. Aquila, id. Ascoli Piceno.
GIARRUSSO Paolo, (B) id. Catania, id. Palermo.
GIUDICE Luigi, id. Roma, id. Macerata.
GATTAMORTA Giovanni, id. Forlì, id. Forlì.
GERA Oreste, id. Ivrea, id. Ivrea.
GRINZI Nicola, id. Lecce, id. Lecce.
GUGLIELMINI Alfonso, id. Ferrara, id. Ferrara.
INDRACCOLO Oronzo, distretto Milano, deposito Tortona.
HUMMEL Eugenio, id. Livorno, id. Arezzo.
LA SPINA Rosario, (B) id. Palermo, id. Palermo.
LAURIA Filippo, id. Palermo, id. Caltanissetta.
LINARDI Eugenio, id. Castrovillari, id. Piacenza ovest.
LUPO Alessandro, id. Torino, id. Ivrea.
MARANGOLO Manlio, id. Palermo, id. Messina.
MARCONI Giuseppe, id. Napoli, id. Salerno S.
MARCHI Aulo, (B) id. Roma, id. Bologna.
MASERA Felice, id. Torino, id. Lodi.
MICELI Sebastiano, id. Siracusa, id. Siracusa.
MOLLE Edoardo, id Savona, id. Savona.
MONTI Pietro, id. Milano, id. Milano ovest.
NASCIMBENE Guido, id. Milano, id. Torino ovest.
PELAZZA Aurelio, id. Ivrea, id. Ivrea.
PALATELLA Palmo, id. Bari, id. Bari.
PASTINE Emilio, id. Bologna, id. Bologna.
PATRONE Carlo, id. Genova, id. Cuneo.
PATRUNO Vincenzo, id. Napoli, id. Pisa.
PEDOTE Giuseppe, id. Arezzo, id. Arezzo.
PERADOTTO Vittorio, id. Ivrea, id. Ivrea.
PES Giovanni, id. Roma, id. Arezzo.
PETRICELLI Angelo, id. Orvieto, id. Viterbo.
PINTO Federico, id. Novara, id. Novara V. sud.
QUARTA Gabriello, id. Napoli, id. Ozieri C.
ROSSETTI Francesco, id. Roma, id. Ferrara.
RAMACCI Umberto, id. Torino, id Torino P.
RIGHI Adelio, id. Cremona, id. Cremona.
ROCCATAGLIATA Luigi, id. Genova.
RUSSO Salvatore, (B) id. Siracusa, deposito Palermo.
SPOTTI Giuseppe, (B) id. Milano, id. Brescia.
SCOTTI Giuseppe, (B) id. Milano, id. Torino.
SERTORIO Desiderio, id. Genova, id. Parma nord est.
SFORZA Annibale, (B) id. Parma, id. Ancona.
SCARAFIA Guglielmo, id. Siena, id. Siena.
TANSINI Emilio, id. Lodi, id. Lodi.
TRAVAGLINI Francesco, id. Pesaro, id. Fano.
TURATI Angelo, id. Monza, id. Novi Ligure.
TUTINO Mario, id. Roma, id. Pisa.
VIGANOTTI Armando, id. Milano, id. Alessandria A.
ZAFFIRO Arcangelo, id. Cefalù, id. Palermo C.

Decreto ministeriale 16 gennaio 1914

GAVEGLIA Ignazio, sottotenente fanteria, distretto Napoli, deposito Ozieri S.	Ricollocato in congedo dal 3 novembre 1913.
SCALIA Mariano, id. id., id. Catania, id. Catania.	Id. id. dal 26 dicembre 1913.
PLAIA Carmelo, (B) id. id., id. Roma, id. Asti.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per 15 giorni, dal 2 gennaio 1914, nel 10 bersaglieri, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento. A suo carico le spese di trasporto andata-ritorno a tariffa militare; non gli verra corrisposta l'indennità di residenza.

Determinazione ministeriale 15 gennaio 1914.

LUPI Ugo, tenente fanteria, distretto Orvieto, deposito Padova P.	Trasferito effettivo per mobilitazione deposito Viterbo.
BELARDINI Guido, sottotenente id., id. Torino (indisponibile).	Id. distretto Ferrara, per cambio residenza.
DE VINCENTIIS Amedeo, id id., id. Milano, deposito Pavia.	id. id. Taranto id id. ed assegnato effettivo per mobilitazione deposito Taranto.
SURICO Amino, id. id., id. Lecce (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo per mobilitazione deposito Lecce.
ARGERI Eduardo, (B) id. id., id. Palermo, deposito Palermo.	Cessano di essere assegnati per mobilitazione ai controindicati depositi e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
CUCCHIARA Paolo, id. id., id. Girgenti, id. Girgenti.	
MARIANO Abramo, id. id., id. Milano, id. Lecco.	

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 2 ottobre 1912.

PITTONI Giovanni Battista, sottufficiale in congedo.	Nominato sottotenente di milizia territoriale arma d'artiglieria, distretto di residenza Milano, ed assegnato al 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza), al quale dovrà presentarsi per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa)

R. decreto 11 dicembre 1913.

MATTIOLI Giuseppe, tenente 8 artiglieria fortezza, distretto Bologna.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 14 dicembre 1913.

TREVISAN Giuseppe, sottotenente 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Venezia.	Rettificato il cognome come appresso: TREVISAN NOBILUOMO PATRIZIO VENETO E CONTE Giuseppe.
PONTENANI Alfonso, militar di truppa ascritto alla milizia territoriale, distretto Roma.	Nominato sottotenente di sussistenza di milizia territoriale, con anzianità 1° dicembre 1913 ed assegnato per residenza distretto Roma e per servizio di prima nomina panificio Roma.

Decreto ministeriale 16 dicembre 1913.

CARACCIOLO di CASTAGNETA Mario, sottotenente cavalleria, distretto Roma, in servizio, senza assegni, per tempo indeterminato, dal 5 febbraio 1913, al reggimento Piemonte reale cavalleria.

Il decreto ministeriale 4 marzo 1913 riflettente il contronotato ufficiale è rettificato nel senso che a decorrere dal 1° settembre 1913 egli deve considerarsi in servizio con assegni per un anno perchè destinato al 1° squadrone indigeni della Libia di sede a Tagiura.

R. decreto 8 gennaio 1914.

I seguenti ufficiali di milizia territoriale sono promossi al grado superiore:

ARMA DI FANTERIA.

Capitano promosso maggiore:

CASTELLI cav. Giulio, (Roma), distretto Roma.

Tenenti promossi capitani:

MALAGIGI Oreste, (Frosinone), distretto Frosinone.
SCITI Dino, (Savona), id. Savona.
DANIELE Giovanni, (Palermo), id. Palermo.
PETROLI Paolo, (Novara), 2 alpini.
GALLELLI Pasquale, (Catanzaro), distretto Cosenza.
TOSI Oddo, (Roma), id. Spoleto.
MIARI Lodovico, (Venezia), id. Venezia.
OCCHIPINTI Pietro, (Palermo), id. Palermo.
SIMONCINI Enrico, (Palermo), id. Cefalù.
DE MEO Errico, (Foggia), id. Teramo.
FORTIS Alfonso, (Frosinone), id. Frosinone.
FAVA Alberto, (Salerno), id. Salerno.
VICINI Arturo, (Modena), id. Bologna.
FERRI Silvio, (Venezia), distretto Venezia.
PARACCHI Alberto, (Bologna), id. Venezia.
VIVIANI Tommaso, (Perugia), id. Perugia.
PAGANI Anania, (Frosinone), id. Frosinone.
CATANDELLA Rosario, (Siracusa), id. Siracusa.
BARZAGHI Giuseppe, (Bergamo), id. Monza.
TUGNOLI Francesco, (Bologna), id. Venezia.
SALVINI Amos, (Parma), id. Parma.
NEIROTTI Giovanni, (Mondovì), id. Mondovì.
LUINI Ernesto, (Roma), id. Massa.
SCARABICCHI Francesco, (Genova), id. Piacenza.
VALAZZI Luigi, (Roma), id. Ancona.

Sottotenente promosso tenente:

TEGLIA Ruggero, (Lucca), distretto Lucca

ARMA DI CAVALLERIA.

Sottotenente promosso tenente:

BIGLIA Enrico, distretto Venezia.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Tenenti promossi capitani:

BADAMI Michele, 4 artiglieria fortezza (costa), distretto Palermo.
CALÒ Giovanni, 8 id. id., id. Barletta.
CECCHERINI Luigi, 2 id. id. (costa), id. Arezzo.
DE CUPIS Italo, 2 artiglieria fortezza (costa), distretto Roma.
MOLINARI Giovanni Battista, 2 id. id. (id.), id. Milano.

CORPO SANITARIO MILITARE.

Tenenti medici promossi capitani medici:

PATA Pasquale, distretto Reggio Calabria.
MADERNI Alfredo, id. Novara.
INDOVINA Vincenzo, id. Cefalù.
MAZZUCCHETTI Riccardo, distretto Vercelli.
SUNSERI Francesco, id. Cefalù.

Sottotenenti medici promossi tenenti medici:

VACCARO Battista, distretto Cosenza.
FANUELE Antonio, id. Potenza.
CUPOLA Gaetano, distretto Potenza.
LUCRETTI Carmelo, id. Catania.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

Ufficiali di sussistenza.

Sottotenente di sussistenza promosso tenente di sussistenza:

BRUNO Gennaro, (Milano), distretto Milano.

Decreto ministeriale 18 dicembre 1913

CALABRO' Domenico, tenente di sussistenza in servizio temporaneo distretto Messina, dal 16 marzo 1913.	Trasferito ospedale di riserva in Palermo e trattenuto in servizio, con assegni, fino al 31 dicembre 1914.

Decreto ministeriale 20 dicembre 1913.

I sottonotati tenenti di cavalleria sono trattenuti in servizio, senza assegni, al reggimento ove attualmente si trovano, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati a loro domanda:

ROSELLI Mario, distretto Roma, in servizio lancieri di Firenze.	Mesi sei — dal 1° dicembre 1913.
SANTOVETTI Pietro, id. Roma, id. Piemonte reale cavalleria.	Id. sei — dall'11 id.

Decreto ministeriale 11 gennaio 1914.

BASSANI Luigi, capitano fanteria, distretto Milano, 5 alpini. PEVIANI Baldassare, tenente id., id. Milano, 5 id. TORRI Gio. Battista, id. id., id. Brescia, 5 id.	Revocata e considerata come non avvenuta la loro chiamata in servizio, di cui il decreto ministeriale 26 giugno 1913.

Ufficiali in congedo provvisorio.

Decreto ministeriale 16 dicembre 1913.

GOLISCIANI Valentino, tenente artiglieria.	L'assegno annuo è portato a lire 3500 dal 1° settembre 1913, per aver compiuto dieci anni nel grado di tenente.

Decreto ministeriale 20 dicembre 1913.

BRUNI Ettore, capitano fanteria, distretto Roma.	L'assegno annuo è portato a lire 4800 dal 1° settembre 1913, per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, senza il doppio quinquennio.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 4 dicembre 1913.

CROCE Florindo, tenente personale fortezze, distretto Chieti.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

R. decreto 8 gennaio 1914.

I seguenti ufficiali di riserva sono promossi al grado superiore:

STATO MAGGIORE GENERALE.

Maggiori generali promossi tenenti generali:

SEVERINI cav. Gustavo, distretto Forlì.
SCRIBANI-ROSSI conte di CERRETO Stefano, id. Milano.
COEN cav. Achille, id. Firenze.
MANDILE cav. Luigi, id. Roma.
CASOLETTI cav. Enrico, id. Torino.
CALIGARIS cav. Eugenio, id. Torino.
ROSSI cav. Demetrio, distretto Bologna.
GRILLENZONI cav. Manfredo, id. Ferrara.
CASSONE cav. Clemente, id. Torino.
PAULUCCI marchese Paolo, id. Torino.
GATTO cav. Antonino, id. Messina.
DESSALES cav. Leone, id. Torino.

Colonnelli promossi maggiori generali:

D'AGNESE cav. Filomeno, (fanteria) distretto Napoli.
GIOPPI di TÜRKHEIM DEI CONTI GIOPPI nob. Antonio, (artiglieria) id. Forlì.
BUONO cav. Eduardo, (cavalleria) id. Napoli.
CASSISI cav. Luigi, (artiglieria) id. Roma.
PISANI cav. Silvestro, (fanteria) id. Livorno.
CHIODELLI cav. Pio, (id.) id. Bergamo.
SCOTTI cav. Angelo, (id.) id. Milano.
COLZI cav. Guido, (id.) id. Firenze.
GENNARO cav. Salvatore, (artiglieria) id. Palermo.
MONACO cav. Vincenzo, (genio) id. Taranto.
DE MARTIS cav. Demetrio, (id.) id. Torino.
KUNTZE cav. Francesco, (genio) distretto Napoli.
CAPPA cav. Giusto, (id.) id. Torino.
NINCI cav. Giuseppe, (artiglieria) id. Firenze.
MARIOTTI cav. Celso, (cavalleria) id. Milano.
VIALE cav. Lorenzo, (id.) id. Savona.
ZOLA cav. Alberto, (artiglieria) id. Torino.
DEL SORDO cav. Pietro, (id.) id. Firenze.
HÖTE cav. Cesare, (personale distretti) id. Roma.
LUCIANO cav. Ettore Pietro, (fanteria) id. Torino.
GIANFELICI cav. Enrico, (personale distretti) id. Modena.
LOCATELLI cav. Carlo, (id.) id. Milano.

Colonnello commissario promosso maggiore generale commissario:

TURLETTI cav. Vittorio, distretto Torino.

ARMA DI FANTERIA.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

COLOCCI cav. Adriano, distretto Catania.
MIRTO cav. Leonardo, id. Bologna.
VERDA cav. Giuseppe, id. Genova.
RANGO cav. Ferdinando, id. Torino.
ROSSETTI cav. Antonio, distretto Venezia.
POLCINI cav. Pasquale, id. Caserta.
DOSSENA cav. Giuseppe, id. Lodi.

Maggiore promosso tenente colonnello:

CORSINI cav. Ercole, distretto Parma.

Capitani promossi maggiori:

RUGGIERO cav. Edoardo, distretto Vercelli.
LATIL cav. Luigi, id. Arezzo.
GINNASI Luigi, id. Ravenna.
GELLI cav. Iacopo, id. Livorno.
PAPPAGALLO cav. Francesco, id. Cagliari.
PASELLA Francesco, id. Sassari.
CIRELLI cav. Loreto, id. Roma.
BRESCIANINI cav. Riccardo, id. Genova.
BRUNI cav. Carlo, id. Torino.
ROBBA cav. Carlo, id. Alessandria.
GUGLIELMO cav. Antonio, id. Savona.
RICCI cav. Alfredo, distretto Vicenza.
PATELLI cav. Giacomo, id. Modena.
TALLANDINI cav. Bortolo, id. Torino.
D'ANDREANA Luigi, id. Napoli.
VISCARDI cav. Lodovico, id. Bergamo.
LO CICERO cav. Ignazio, id. Palermo.
OTTANI Carlo, id. Bologna.
PAMPARI cav. Cesare, id. Piacenza.
VAGNOZZI Alfonso, id. Roma.
MIRABELLA Raffaele, id. Palermo.
FERIANI Gaetano, id. Padova.
CHIERICI Vincenzo, id. Roma.

Tenente promosso capitano:

FANINI Emmanuele, distretto Ascoli Piceno

ARMA DI CAVALLERIA.

Capitani promossi maggiori:

BOSIO Michele, distretto Pinerolo.
BREGANZATO cav. Umberto, id. Vicenza.
ROSSI cav. Alfredo, id. Firenze.
AVOGADRO DI COLLOBIANO cav. Augusto, id. Torino.
ENGLEN Ettore, id. Napoli.
BECCADELLI GRIMALDI MARCH. NOB. PATRIZIO DI BOLOGNA Lodovico, distretto Firenze.
EMO CAPODILISTA CONTE DELL'IMPERO AUSTRIACO NOBILUOMO PATRIZIO VENETO Camillo, id. Bologna.
CASONI cav. Giovanni, id. Ferrara.
GUERRA cav. Umberto, id. Padova.

Tenenti promossi capitani:

RUSSI Alessandro, distretto Ivrea.
LAZZARONI bar. cav. Michele, id. Roma.
PAGNONCELLI TONI Antonio, id. Roma.
DI BAGNO Massimiliano, distretto Ferrara.
GAETANI Enrico, id. Napoli.

Sottotenenti promossi tenenti:

DE FILIPPI Federico, distretto Firenze.
PUCCINELLI SANNINI Luigi, distretto Lucca.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Capitani promossi maggiori:

GRANOZIO Amerigo, distretto Roma.
ANDERLONI Piero, distretto Roma.

Tenenti promossi capitani:

FRANZOSI Ettore, distretto Milano.
GROSSI Giulio, (T) distretto Ferrara.

Sottotenenti promossi tenenti:

FERRETTI Giacomo, distretto Roma.
NASCA Carlo, id. Palermo.
AGABITI Amilcare, distretto Ascoli Piceno.
PALLICCIA Giuseppe, id. Roma.

ARMA DEL GENIO.

Tenente colonnello promosso colonnello:

GRASSI cav. Giuseppe, distretto Reggio Calabria.

Capitano promosso maggiore:

ORSI Giuseppe, distretto Milano.

Tenente promosso capitano:

COLOSI Marco Aurelio, distretto Palermo.

Sottotenente promosso tenente:

BASSI Fabiano, distretto Bologna.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

Capitani promossi maggiori:

MARONI Cesare, distretto Roma.
MAYER cav. Giuseppe, id. Torino.
REYMOND cav. Napoleone, distretto Roma.
DEGROSSI cav. Domenico, id. Milano.

PERSONALE DELLE FORTEZZE.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

RIVA DI S. SEVERINO cav. Ludovico, distretto Roma.
BELLONE cav. Giovanni Battista, id. Torino
RINALDI cav. Germano, distretto Torino.
GROPPO cav. Erneo, id. Torino.

Capitano promosso maggiore:

COSSANDI cav. Giovanni, distretto Ascoli Piceno.

CORPO SANITARIO MILITARE.

Capitano medico promosso maggiore medico:

MARSANICH cav. Arturo.

Sottotenenti medici promossi tenenti medici:

PALAZZO Camillo, distretto Torino. | FINNA Ugo, distretto Barletta.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

Ufficiali commissari.

Capitani commissari promossi maggiori commissarii:

PICCININI cav. Vittorio, distretto Roma.
MARCHESINI Aristide, id. Macerata. | RAVETTI cav. Luigi, distretto Torino

Ufficiali di sussistenza.

Capitani di sussistenza promossi maggiori di sussistenza:

PARATORE cav. Luigi, distretto Catania. | DE TURRIS cav. Girolamo, distretto Cefalù.

CORPO D'AMMINISTRAZIONE.

Tenenti colonnelli d'amministrazione promossi colonnelli d'amministrazione:

AMATI cav. Giovanni, distretto Bergamo.
PES cav. Michele, id. Cagliari. | CROCE cav. Fedele, distretto Torino.

Capitani d'amministrazione promossi maggiori d'amministrazione:

RIGHI cav. Luigi, distretto Torino.
CEDRANGOLO cav. Francesco, id. Napoli.
BORRIELLO Clemente, id. Milano. | ZORZI Iacopo, distretto Verona.
PERFUMI Lorenzo, id. Brescia.
GARAU Palmiero, id. Livorno.

Tenente d'amministrazione promosso capitano d'amministrazione:

MELELLI cav. Pietro, distretto Sacile

CORPO VETERINARIO MILITARE.

Capitani veterinari promossi maggiori veterinari:

FERRETTI Luigi, distretto Bologna. | IBATICI Enrico, distretto Reggio Emilia.

ONORIFICENZE

nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro

concesse per la ricorrenza della festa di S. Maurizio 1914.

(15 gennaio).

R. decreto 15 gennaio 1914.

In considerazione di lunghi e buoni servizi.

Grand' Ufficiale.

NAVA cav. Luigi, tenente generale comandante VI corpo armata.
RAGNI cav. Ottavio, id. id. II id.

Commendatore.

GIGLIANA cav. Giorgio, tenente generale a disposizione.
GIAMAS cav. Ernesto, id. direttore istituto geografico militare.
BRICCOLA cav. Ottavio, id. a disposizione per ispezioni.

Ufficiale.

FARA cav. Gustavo, maggiore generale comandante brigata Friuli.
MOCCAGATTA cav. Giuseppe, id. id. Piemonte.
VANZO cav. Augusto, id. aiutante campo generale S. M. il Re.
BORGHI cav. Achille, id. comandante brigata Valtellina.
D'AGATA cav. Tommaso, id. id. Pisa.
PELLEGRINI cav. Giovanni, id. a disposizione per ispezioni.
GOIRAN cav. Antonio, id. comandante 4ª brigata alpina.
BERTOTTI cav. Emilio, id. id. brigata Forlì.
FRANZINI cav. Giovanni, id. 11. artiglieria campagna Bologna.
BORSARELLI DI RIFREDDO cav. Carlo, id. id. 4ª brigata cavalleria

Cavaliere.

TAMAJO cav. Corrado, colonnello comandante reggimento cavalleggeri di Roma.
RE NOB. PATRIZIO DI PAVIA cav. Giovanni, id. id. 54 fanteria.
SCHENARDI cav. Raffaele, id. id. 44 id.
FODERARO cav. Gaetano, id. id. 48 id.
D'ANGELO cav. Gaetano, id. id. reggimento cavalleggeri di Foggia.
GAJANO cav. Luigi, id. artiglieria a disposizione (comandato direzione artiglieria Napoli).
TUCCI cav. Edoardo, id. artiglieria posizione ausiliaria richiamato comando IX corpo armata.
MONGUIDI BOLDI cav. Pietro, id. direttore genio Alessandria.
FABRIS cav. Domenico, colonnello medico direttore ospedale militare Bologna.
CROCIANI cav. Tommaso, colonnello direttore genio Roma.
ROSSETTI cav. Gaetano, id. disposizione (comandato direzione artiglieria Taranto).
NULLO cav. Carlo, id. comandante 28 artiglieria campagna.
GATTI cav. Annibale, id. id. reggimento Piemonte reale cavalleria.
GREGORINI cav. Enrico, id. commissario direttore commissariato militare V corpo armata.
ARTALE cav. Carlo, id. comandante 85 fanteria.
CORTESE cav. Guido, id. id. 74 id.
GANDINI cav. Umberto, id. id. 4° id.
ALLIANA cav. Ernesto, id. id. 5 alpini.
DE MARIA cav. Federico, id. id. 74 fanteria.
MOSELLA cav. Francesco, id. id. 6 id.
RESTA cav. Nicola, id. id. 45 artiglieria campagna.
CIPELLETTI cav. Vittorio, id. id. 7 id. fortezza.
GANDOLFI cav. Giacomo, colonnello medico direttore ospedale militare Roma.
DE VITOFRANCESCO cav. Raffaele, colonnello capo ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.
TRALLORI cav. Vittorio, id. comandante 57 fanteria.
PUCCI cav. Giulio, id. id. 36 id.
AVETA cav. Eugenio, id. id. 35 id.
TEDESCHI cav. Riccardo, id. id. 33 id.
DEGLI UBERTI cav. Alfredo, id. capo ufficio ispettorato generale artiglieria.
PANIGAI cav. Rodrigo, id. comandante 24 artiglieria campagna.
MONTANINI cav. Casimiro, colonnello commissario, direttore commissariato militare I corpo armata.
MAGGI cav. Arturo, colonnello comandante 83 fanteria.

In considerazione di speciali benemerenze.

Ufficiale.

PETRUCCI cav. Eugenio, direttore capo divisione ragioneria 1ª classe Ministero guerra.
POGGI cav. Torquato, id. id. amministrativo id. id. id.
DELLA VALLE cav. Francesco, tenente colonnello medico capo sezione Ministero guerra (incaricato).

Cavaliere.

SALERNITANO cav. Felice, tenente colonnello d'amministrazione ufficio amministrazione personali militari vari.
MONTANARI cav. Carlo, tenente colonnello stato maggiore comando corpo.
MARTINEZ cav. Francesco, id. artiglieria posizione ausiliaria.
CORRADO cav. Gaetano, ragioniere capo artiglieria 1ª classe ispettorato costruzione artiglieria.
FILIPPONE cav. Matteo, segretario 1ª classe tribunale supremo guerra e marina.
GALLI cav. Giovanni Domenico, tenente colonnello medico ispettorato sanità militare.
LONGO cav. Luigi, id. artiglieria direttore laboratorio pirotecnico Capua (incaricato).
RIGNON conte Edoardo, id 13 artiglieria campagna.
RAZZI cav. Alberto, id. personale permanente distretti posizione ausiliaria richiamato Ministero guerra.
GASTALDI cav. Attilio, maggiore 10 artiglieria campagna.
BUFFI cav. Aldo, id. id. ispettorato costruzione artiglieria.
ZUDDAS cav. Adolfo, caposezione amministrativo 2ª classe Ministero guerra.
BALBONI cav. dott. Adolfo, id. id. id. id.
CARTONI cav. dott. Pio, id. id. id. id.
MAZZONI cav. Maria Francesco, capitano artiglieria a disposizione comandato Ministero guerra.

In considerazione delle benemerenze acquistate verso l'associazione della Croce Rossa Italiana.

Cavaliere.

TENDERINI cav. Ottorino, presidente del comitato della Croce Rossa di Carrara.

In considerazione delle benemerenze acquistate verso l'istituzione del tiro a segno nazionale.

Cavaliere.

ZELLA MIRILLO cav. Giovanni, vicepresidente società tiro a segno Roma.

RICOMPENSE

Al valor civile.

R. decreto 22 maggio 1913, su proposta del ministro dell'interno.

MEDAGLIA DI BRONZO.

POZZI Francesco, da S. Cristoforo (Alessandria), maresciallo d'alloggio maggiore legione carabinieri Torino, n. 242-74 matricola.
CADENAZZI Giuseppe, da Derovere (Cremonai, carabiniere legione Torino, n. 4775-44 matricola.

Con serio pericolo della loro incolumità, tentavano insieme di salvare due bambini sepolti sotto le macerie di una casa prazialmente crollata, riuscendo soltanto ad estrarne i cadaveri, dopo lungo e rischioso lavoro.

DEFUNTI.

VECCHI Enrico, capitano fanteria riserva, distretto Mantova. — Morto a Casalromano (Mantova), il 2 luglio 1912
OLIVA Giacomo, capitano artiglieria riserva, distretto Reggio Calabria. — Id. a San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria), il 29 ottobre 1913.
TORO Tommaso, tenente complemento fanteria, distretto Siracusa, deposito Siracusa. — Id. a Mineo, il 4 novembre 1913.

DE FRANCESHINI Carlo, applicato di 1ª classe delle amministrazioni dipendenti, 7 artiglieria campagna.	Morto a Pisa, il 10 dicembre 1913.
FOSCARINI Remo, sottotenente milizia territoriale fanteria (Taranto), distretto Taranto.	Id. a Bari, il 17 id.
IOMMI Orfeo, capitano fanteria riserva, distretto Ascoli Piceno.	Id. a Falerone (Ascoli Piceno), il 19 id.
ASTORRI Enrico, capitano di sussistenza riserva, distretto Piacenza.	Id. a Piacenza, il 26 id.
MAGNI cav. Ampelio, maggiore fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a S. Massimo (Verona), il 27 id.
TARAMASIO cav. Giovanni, capitano fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Rieti (Roma), il 28 id.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 55ª (1913), pag. 1125. — BARRACCO Francesco. — In fine della variazione che lo riguarda *aggiungere*: dal 6 novembre 1913.

Id. 1ª, pag. 6. — FRANCESCHI cav. Zulimo. — La sua promozione deve intendersi effettuata con R. decreto 4 gennaio 1914.

Id. 1ª, » 8. — CELLARIO Angelo, *invece di*: Id. 68 id., *leggasi*: Id. 21 id.

Id. 1ª, » 9. — MOTTA Francesco, *invece di*: 4 id., *leggasi*: 4 fanteria.

Id. 1ª, » 10. — OLIVERO Vincenzo, *invece di*: Id. 53 fanteria, *leggasi*: Id. 33 fanteria.

Id. 1ª, » 14. — RACCHI Giuseppe, *invece di*: 66 fanteria, *leggasi*: 9 bersaglieri.

Id. 1ª, » 17. — ZOCCOLINI Tullio, *leggasi*: TOCCOLINI Tullio.

Id. 1ª, » 19 — ATTANEO Eugenio, *leggasi*: CATTANEO Eugenio.

Id. 1ª, » 21 — LAVIANO Francesco, *dopo le parole*: 10 artiglieria campagna, *aggiungere*: (comandato scuola guerra), *e dopo*: Destinato 9 artiglieria campagna, *aggiungere*: continuando comandato come contro.

Id. 1ª, » 23. — OLLORÀ Luigi, *leggasi*: COLLORÀ Luigi.

PER IL MINISTRO — **Mirabelli.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,25

(3034) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 3ª — 1914 — 24 gennaio

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

R. decreto 18 gennaio 1914.

CAPORASO Salvatore, sottotenente di sussistenza di complemento, distretto Napoli.	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nel corpo di commissariato (ruolo di sussistenza) e destinato direzione commissariato VII corpo armata.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 18 gennaio 1914.

DENZA cav. Edoardo, colonnello comandante legione Verona.	Esonerato dall'attuale comando e nominato comandante legione Palermo.
CAVALLI cav. Emanuele, id. id. id. Palermo.	Id. id. id. id. Milano.

Promozioni e trasferimenti nell'arma dei carabinieri reali:

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

D'AULISIO GARIGLIOTA cav. Francesco, a disposizione Ministero esteri.	Continua come contro.
LORDI cav. Achille, legione Allievi.	Nominato comandante legione Cagliari.
BIANCARDI cav. Achille, id. Milano.	Id. id. id. Verona.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

PERONI cav. Luigi, legione Verona.	Continua come contro.
PENOGLIO cav. Giuseppe, id. Milano.	Destinato divisione Ravenna, legione Bologna.
MARZOLO cav. Francesco, id. Roma.	Id. legione Allievi.
DUPRE' cav. Pietro, id. Bologna.	Id. divisione Messina, legione Palermo.

Capitani promossi maggiori:

GRAZIANI cav. Romualdo, legione Torino.	Destinato divisione Potenza, legione Bari.
MASSART cav. Lorenzo, id. Firenze.	Id. id. Chieti, id. Ancona.
IMBRIGO cav. Ulrico, id. Allievi.	Id. id. Forlì, id. Bologna.
DA POZZO cav. Gio. Battista, addetto comando generale dell'arma.	Continua come contro.

Tenenti promossi capitani:

DE ROMANIS Antonio, legione Palermo.	Destinato compagnia Este, legione Verona.
CHINE' Vincenzo, id. Bari.	Id. id. Catanzaro interna, id. Bari.
CASU Gavino, id. Verona.	Id. id. Vicenza, id. Verona.
VIALE Ferdinando, id. Milano.	Id. id. Gerace Marina, id. Bari.

ROMA 24 FEB 1

Sottotenenti promossi tenenti:

DE ANGELIS Giuseppe, legione Ancona.	Destinato tenenza Sora, legione Napoli.
BARISONE Angelo, id. Milano.	Id. id. Pordenone, id. Verona.
VIOLETTA Giacinto, id. Torino.	Id. id. Courgnè, id. Torino.

Tenenti di fanteria trasferiti nell'arma dei carabinieri reali:

PAGLIERI Giuseppe, 92 fanteria.	Destinato legione Allievi. Seguirà nel ruolo il tenente DE ANGELIS Giuseppe.
GARELLI Federico, 37 id.	Id. id. Allievi. Id. id. id. VIOLETTA Giacinto.

Determinazione ministeriale 22 gennaio 1914.

TREMI cav. Vittorio, tenente colonnello legione Palermo.	Trasferito divisione Ancona, legione Ancona
DELLA CHIESA D'ISASCA nobile dei conti cav. Enrico, maggiore id. Bologna.	Id. id. Brescia, id. Milano.
MAZZOLENI cav. Giovanni, id. id. Bari.	Id. id. Como, id. Milano.
ZERMAN cav. Enrico, capitano id. Verona.	Id. compagnia S. Remo, id. Torino.
QUERCIOLI cav. Alcibiade, id. id. Firenze.	Id. legione Allievi.
CAROSSINI cav. Gio. Battista, id. id. Verona.	Id. compagnia Firenze esterna, legione Firenze.
VARONE cav. Nicola, id. id. Bari.	Id. id. Arezzo interna, id. Firenze.
RIGOBELLO Ferdinando, tenente id. Verona.	Id. tenenza Melfi, id. Bari.
TADDEI Leonetto, id. id. Allievi.	Id. id. Treviso, id. Verona.
PEANO Emilio, id. id. Allievi.	Id. id. Udine, id. Verona.
FLORIS Roberto, id. id. Bari.	Id. id. Nola, id. Napoli.
CERRI GAMBARELLI Giuseppe, id. id. Allievi.	Trasferiti legione Torino e comandati scuola applicazione cavalleria per frequentare il corso complementare d'istruzione. Si presenteranno il 26 gennaio 1914 al comando della scuola predetta.
SACCO Nicola, id. id. Allievi.	

Arma di fanteria.

R. decreto 15 gennaio 1914.

BINI cav. Tommaso, tenente colonnello 46 fanteria.	Collocato in aspettativa speciale, a sua domanda, per un anno.
VERSACE cav. Agostino, maggiore 17 id.	Id. id., id., per due anni.

R. decreto 18 gennaio 1914.

CICU cav. Arturo, capitano 3 fanteria.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 15 aprile 1912.
CARBONARO Nicolò, sottotenente 29 id.	Promosso tenente con anzianità 5 agosto 1913, e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre successivo, continuando come contro.

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria, per età, dalla data per ciascuno indicata:

TANCREDI cav. Alfonso, maggiore 3 alpini.	Dal 27 gennaio 1914.
CORTEVESIO Giacomo, capitano 78 fanteria.	Dal 17 id.
LELLO Pietro, id. 2 granatieri.	Dal 21 id.
BOSCO cav. Aristide, id. 26 fanteria (comandato comando divisione territoriale Genova).	Dal 23 id.

Sottotenenti promossi tenenti con anzianità 1° gennaio 1914 e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale loro destinazione:

VEGNI Giuseppe, 26 fanteria.
BONDURI Attilio, 6 bersaglieri.
GATTI Federico, 2 bersaglieri.
CAPURSO Massimiliano, 9 fanteria.

Determinazione ministeriale 22 gennaio 1914.

COSTA cav. Vittorio, maggiore R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali di Eritrea dall'8 gennaio 1914 e trasferito 3 fanteria.
MARENCO Maddaleno, capitano 4 bersaglieri.	Nominato aiutante di campo brigata Basilicata.
CREMA Massimiliano, id. 27 fanteria.	Id. id. id. Pavia.
SANDICCHI Fortunato, id. 20 id.	Id. id. id. Brescia.
EMANUELLI Lorenzo, id. 7 alpini.	Id. id. id. Marche.
MARTINEZ Gabriele, id. 8 bersaglieri (comandato comando divisione territoriale Palermo).	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato comando XII corpo armata.
BARBERIS Alfonso, id. R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea dal 5 gennaio 1914 e trasferito 5 fanteria.
ARGAN Ercole, id. 62 fanteria.	Trasferito 61 fanteria.
RUFFO Enrico, id. 8 bersaglieri.	Id. 10 bersaglieri.
TOTI Luigi, tenente 44 fanteria (comandato scuola militare).	Cessa di essere comandato come contro.
BABAGLIA Gio. Battista, id. 10 bersaglieri.	Comandato scuola militare.
VAGLIASINDI Pietro Paolo, id. 41 id. (comandato battaglione aviatori).	Cessa di essere comandato come contro.
PAGANO Emmanuele, sottotenente 76 fanteria.	Trasferito 3 fanteria.
MIDILI Antonino, id. 63 id.	Id. 3 id.
CINTURA Pietro, id. 36 id.	Id. 75 id.
FUARDO Gaetano, id. 72 id.	Id. 86 id
BARBA Giovanni, id. 52 id.	Id. 86 id.
BONETTA Angelo, id. 25 id.	Id. 86 id.
TRIFIRO' Giuseppe, id. 37 id.	Id. 86 id.
GERBINO Giuseppe, id. 52 id.	Id. 86 id.

I seguenti capitani sono comandati al Ministero della guerra:

SELVAGGI Giuseppe, 50 fanteria.
ROBERTI Gaetano, 84 id.
COLAO Giovanni, 32 id.
GIANI Evaristo, 59 id.
GAROFALI Alfredo, 94 fanteria.
STROPPA Modesto, 23 id.
CEFALY Gio. Battista, 40 id.
BARGIANI Giuseppe, 93 id.

I seguenti tenenti, ammessi a frequentare il corso di pilotaggio con dirigibili, sono comandati al battaglione specialisti del genio, al comando del quale si presenteranno il mattino del 31 gennaio 1914:

BABINI Valentino, 70 fanteria.
MELIA Salvatore, 82 id.
PASCALE Renato, 26 id.
PELAGATTI Giuseppe, 57 id.
DELLA NAVE Vittorio, 10 bersaglieri.
GRASSI Francesco, 2 id.
GRILLO Carlo, 85 fanteria.
ALIBERTI Ugo, 87 id.

Arma di cavalleria.

R. decreto 28 dicembre 1913.

GASTINELLI Carlo, capitano in aspettativa per motivi speciali, per sei mesi, a Bologna. (Regi decreti 17 aprile e 23 agosto 1913). — Trasferito in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, per un anno, dal 17 ottobre 1913.

R. decreto 18 gennaio 1914.

Sottotenenti promossi tenenti con anzianità 1° gennaio 1914 e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nella loro attuale destinazione:

LIVI Alberto, reggimento lancieri di Mantova.	LUZZATTI Giovambattista, reggimento lancieri di Aosta.
BALLIANO Luigi, id. id. di Vercelli.	

Determinazione ministeriale 22 gennaio 1914.

VIDETTA Pasquale, sottotenente reggimento cavalleggeri di Lodi.	Comandato corso complementare d'equitazione da campagna a Tor di Quinto (2° gruppo).

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

R. decreto 12 giugno 1913, su proposta del ministro degli affari esteri.

DE MARINIS STENDARDO NOBILE DI RICIGLIANO cav. Alberto, maggiore 4 artiglieria campagna.	Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 28 dicembre 1913.

BATTAGLINI cav. Attilio, colonnello comandante 9 artiglieria campagna.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 19 gennaio 1914.

R. decreto 4 gennaio 1914.

PELIZZA cav. Giovanni, maggiore 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 24 gennaio 1914.

R. decreto 15 gennaio 1914.

CALCAGNI cav. Roberto, maggiore 6 artiglieria fortezza.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 13 dicembre 1913.

R. decreto 18 gennaio 1914.

TINOZZI cav. Croce Camillo, colonnello direttore artiglieria Maddalena.	Esonerato dalla controindicata carica e nominato comandante 9 artiglieria campagna dal 19 gennaio 1914.
SAGONA cav. Saverio, capitano direzione artiglieria Roma.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 2 febbraio 1914.

Determinazione ministeriale 22 gennaio 1914.

BANDINI cav. Enrico, tenente colonnello 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Trasferito direzione artiglieria Maddalena.
GRIMANI Clodomiro, capitano 12 id. campagna.	Comandati Ministero guerra.
PERCUOCO Enrico, id. 36 id. id.	
TERZIANI cav. Alberto, id. 6 id. fortezza.	Trasferito 1° artiglieria montagna.
LUCCO MUSSINO Silvio, id. 6 id. id.	id. 1° id. id.
PELLIZZARI Arrigo, id. 26 id. campagna.	id. 2 id. id.

CARTA Egidio, capitano 21 artiglieria campagna (comandato battaglione aviatori).	Trasferito battaglione aviatori.
LONGO Umberto, id. 12 id. id.	Id. comando artiglieria campagna Napoli.
LAUCHARD Edoardo, tenente 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Id. 1° artiglieria montagna.
EPIFANI Giuseppe, id. 36 id. campagna.	Id. 2 id. id.
LUBRANO Armando, id. 1° id. id.	Id. 13 id. campagna.
CAMPAGNOLI Ugo, sottotenente 2 id. pesante campale.	Id. 1° id. montagna.
CAPPELLO Ferruccio, id. 18 id. campagna.	Id. 1° id. id.
DE GRANDIS Vittorio, id. 2 id. id.	Id. 2 id. id.

I seguenti ufficiali di artiglieria sono ammessi al corso allievi piloti di dirigibili. Essi si presenteranno al battaglione specialisti del genio il 1° febbraio 1914:

ADORNI Riccardo, tenente 6 artiglieria fortezza.	DE BONIS Teodosio, tenente 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
CANNAVALE Vittorio, id. 10 id. campagna.	

Arma del genio.

Determinazione ministeriale 22 gennaio 1914.

ZICAVO cav. Enrico, capitano battaglione specialisti del genio.	Comandato Ministero guerra.

Determinazione ministeriale 22 gennaio 1914.

I seguenti tenenti sono ammessi al corso speciale presso l'istituto geografico militare, di cui la circolare 532 del *giornale militare* 1913. Essi si presenteranno alla sede dell'istituto stesso nelle ore antimeridiane del giorno 1° febbraio 1914:

GIACOMETTI Tiziano, 55 fanteria.	FORLANI Tullio, 88 fanteria.
NOBILIONI Carlo, 31 id.	CASSOLA Alfredo, 75 id.
DE STEFANIS Savino, 25 id.	GERBALDI Alberto, 13 id.
ZANAZZO Attilio, 47 id.	NICOSIA Angelo, 76 id.
RE Mario, 77 id.	BONGIOVANNI Leone, 32 artiglieria campagna.
SIRACUSA Pasquale, 88 id.	GREVI Ferdinando, direzione artiglieria Mantova.
SIBILLE Luigi, 6 alpini.	
BADANELLI DONATI Mario, 47 fanteria.	

Personale permanente dei distretti.

R. decreto 22 gennaio 1914.

CORDELLA cav. Alberto, tenente-colonnello comandante distretto Campobasso.	Esonerato dall'attuale comando e nominato comandante distretto Avellino.
ROVERETO DI RIVANAZZANO cav. Carlo, id. id. id. Casale.	Id. id. id. id. Firenze.

Determinazione ministeriale 22 gennaio 1914.

CHIERICI cav. Alfonso, maggiore distretto Verona.	Trasferito distretto Mantova.
PETRI cav. Giulio, id. id. Firenze.	Id. id. Spoleto.
DE MIA cav. Secondino, id. id. Vicenza.	Id. id. Castrovillari.
LOMI cav. Cesare, id. id. Perugia.	Id. id. Benevento.

RESIO cav. Ottavio, maggiore distretto Varese.	Trasferito distretto Mondovì.
ASSALINI cav. Antonio, id. id. Roma.	Id. id. Campobasso.
VERDINOIS cav. Giuseppe, id. id. Cefalù.	Id. id. Trapani.
VALLE cav. Luigi, id. id. Mantova.	Id. id. Vercelli.
BRESSI cav. Giovanni, id. id. Mondovì.	Id. id. Campagna.
D'ERRICO cav. Angelo, id. id. Roma.	Id. id. Cuneo.
BERAUDO DI PRALORMO cav. Roberto, id. id. Caltanissetta.	Id. id. Alessandria.
TRANESE cav. Paolo, id. id. Girgenti.	Id. id. Ascoli Piceno.
PERETTI cav. Luigi, id. id. Aquila.	Id. id. Girgenti.
ZEPPINI cav. Ulderico, id. id. Ascoli Piceno.	Id. id. Ravenna.
BOSONI cav. Desiderio, id. id. Cremona.	Id. id. Caltanissetta.
MARCENGO cav. Antonio, id. id. Benevento.	Id. id. Casale.
DE SALVO cav. Raffaele, id. id. Brescia.	Id. id. Celafu.

Personale delle fortezze.

R. decreto 28 dicembre 1913.

BOARI Guido, capitano addetto forte Nava.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 19 gennaio 1914.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 15 gennaio 1914.

I seguenti tenenti medici sono dispensati, per loro domanda, dal servizio permanente, sono inscritti col loro grado e con la loro anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento dal 1° febbraio 1914 ed assegnati al distretto per ciascuno indicato:

FERRANDI Romilio, ospedale Milano.	Distretto Alessandria.
OTT Igimio, 1° alpini.	Id. Livorno.

R. decreto 18 gennaio 1914.

SACCO Rosario, tenente medico ospedale Catanzaro.	Dispensato, per sua domanda, dal servizio permanente; inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Castrovillari, dal 1° febbraio 1914.

Determinazione ministeriale 22 gennaio 1914.

CAFFARATTI Mario, tenente medico ospedale Torino.	Trasferito accademia militare.
SCHIFANI Vincenzo, id. 5 alpini.	Id. 75 fanteria.
GATTI Giuseppe, id. 21 artiglieria campagna	Id. reggimento cavalleggeri di Catania.
DISTEFANO Giuseppe, id. ospedale Piacenza.	Id. 5 fanteria.
MASTROIANNI Antonino, id. id. Genova.	Id. 3 id.

Corpo d'amministrazione.

Determinazione ministeriale 22 gennaio 1914.

BERARDO Biagio, tenente d'amministrazione ospedale Savigliano.	Trasferito reggimento Nizza cavalleria.
ZÀ Giovanni, id. id. Catanzaro.	Id. comandato stabilimenti militari di pena.

Corpo contabile militare.

Determinazione ministeriale 22 gennaio 1914.

FRANCO Vincenzo, capitano contabile reggimento Nizza cavalleria.	Trasferito direzione commissariato VII corpo armata.
PAGLIUCA Camillo, sottotenente contabile 66 fanteria.	Id. magazzino casermaggio Spezia.

IMPIEGATI CIVILI.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 30 novembre 1913.

RACHI cav. Luigi, ragioniere geometra capo di 1ª classe, in aspettativa per infermità comprovata. (R. decreto 26 giugno 1913).	Richiamato in servizio, a sua domanda, dal 1° dicembre 1913 e destinato comando genio Roma.

Determinazione ministeriale 22 gennaio 1914.

DELLA BITTA cav. Attilio, ragioniere geometra capo di 1ª classe, stabilimento esperienze e costruzioni aereonautiche (relatore).	Trasferito ispettorato generale genio, cessando dalla carica di relatore.
ROSA cav. Gioacchino, primo ragioniere geometra di 1ª id., direzione genio Roma (comandato Ministero guerra).	Id. stabilimento di esperienze e costruzioni aereonautiche (relatore).
MELIA cav. Francesco, id. id. 2ª id., id. Napoli.	Id. direzione genio Roma e comandato Ministero guerra.

Capitecnici d'artiglieria e genio.

Determinazione ministeriale 22 gennaio 1914.

JONA ing. Mario, capotecnico di 1ª classe, officina costruzione artiglieria Torino.	Trasferito R. polverificio sul Liri.
SCOPPI Ambrogio, id. 4ª id., arsenale costruzione artiglieria Napoli.	Id. fabbrica armi Terni.

Assistenti del genio militare.

Determinazione ministeriale 22 gennaio 1914.

ZUCCARDI MERLI Luigi, assistente di 1ª classe, ufficio fortificazioni Venezia.	Trasferito direzione genio Milano.
LO CASCIO Gustavo, id. 2ª id., id. id. Maddalena.	Id. ufficio fortificazioni Taranto.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 15 settembre 1913.

CARRETTI Torquato, applicato di 4ª classe, distretto Cosenza.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata, con decorrenza dal 1° ottobre 1913.

R. decreto 14 dicembre 1913.

La sede di anzianità dei sottoindicati applicati di 5ª classe delle amministrazioni militari dipendenti, è modificata come segue:

TETI Achille.	Prende posto nel ruolo dopo l'applicato SCHIAVI Michele.
MIGLIORI Delfo.	Id. id. id. TETI Achille.
MONGELLI Salvatore.	Id. id. id. GAROTI Francesco.

Determinazione ministeriale 22 gennaio 1914.

SIMEONI Francesco, applicato di 4ª classe, ufficio personali vari (comandato commissione veterani).	Trasferito stabilimento esperienze e costruzioni aeronautiche, cessando di essere comandato come contro.
TORTORELLA Bonaventura, id. 4ª id., id. id.	Id. commissione veterani.
BONFADINI Giovanni, id. 4ª id., opificio vestiario ed equipaggiamento.	Id. farmacia centrale militare.
ALLEGRINI Alessandro, id. 5ª id., ufficio personali vari.	Comandato Ministero guerra.
XELLA Eginardo, id. 5ª id., 1° granatieri.	Trasferito ufficio personali vari e comandato Ministero guerra.
URSINO Catello, id. 3ª id., distretto Napoli.	Id. 32 fanteria.
IOVANE Enrico, id. 1ª id., id. Bologna.	Id. legione carabinieri Bologna.
IODI Cesare, id. 2ª id., legione carabinieri Bologna.	Id. distretto Bologna.

NOTIFICAZIONE.

BOLDRINI Giovanni, applicato di 5ª classe, ufficio fortificazioni Udine.	Con R. decreto 4 gennaio 1914, nominato ufficiale delle delegazioni del tesoro, con decorrenza per gli assegni dal 1° febbraio 1914.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 18 agosto 1913.

SANGIUST DI TEULADA cav. Vincenzo, colonnello personale permanente distretti, distretto Padova.	Collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° settembre 1913, inscritti nella riserva, e nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
ALAGNA cav. Elisio, maggiore id. id., id. Roma.	
PANIZZI cav. Leo, id. id. id., id. Reggio Emilia.	
RICCI cav. Alfredo, id. cavalleria, id. Pistoia.	

R. decreto 15 settembre 1913.

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° ottobre 1913; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

ROSSI cav. Ausonio, tenente colonnello fanteria, distretto Torino.	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
MATTIOLI cav. Demetrio, id. id., id. Padova.	

FRATINI cav. Arturo, maggiore fanteria, distretto Arezzo. ROSSI cav. Luigi, id. id., id. Mondovì. BONAJUTO cav. Sebastiano, id. id., id. Siracusa. GIORDANO cav. Achille, id. id., id. Caserta.	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
CIALENTE Alfredo, id. id., id. Milano.	Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 20 settembre 1913.

CHIARINI Giuseppe, capitano d'amministrazione distretto Brescia.	Collocato a riposo, per infermità non provenienti da causa di servizio, con decorrenza dal 16 ottobre 1913; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 2 ottobre 1913.

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° novembre 1913; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

PANINI cav. Vittorio, tenente colonnello personale permanente distretti, distretto Modena. AVETA cav. Augusto, maggiore id. id., id. Monza. PESCI cav. Dario, id. fanteria, id. Mantova.	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
TRINCHERA Ottavio, capitano id., id. Caltanissetta.	Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 5 ottobre 1913.

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° novembre 1913; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

GEI cav. Giacomo, tenente colonnello fanteria, distretto Brescia.	Cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro
BONINO Francesco, capitano id., id. Ivrea.	Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 21 ottobre 1913.

BORRIELLO Clemente, capitano d'amministrazione, distretto Milano.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° novembre 1913; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto ministeriale 30 dicembre 1913.

BRATO cav. Pasquale, capitano d'amministrazione, in servizio temporaneo Ministero guerra. FINELLI cav. Biagio, id., id. id. id.	Ricollocati in congedo dal 31 dicembre 1913.

Decreto ministeriale 2 gennaio 1914.

CAPOBIANCO cav. Domenicantonio, maggiore medico distretto Verona, in servizio ospedale Verona.	Ricollocato in congedo dal 31 dicembre 1913.

Decreto ministeriale 16 gennaio 1914.

PICCOLI cav. Francesco, colonnello artiglieria, distretto Bari.	Richiamato in servizio temporaneo al comando dell'XI corpo armata (ufficio treno ausiliario militare), dal 1° febbraio 1914.

Decreto ministeriale 18 gennaio 1914.

CICU cav. Arturo, capitano fanteria.	Revocati e considerati come non avvenuti il decreto ministeriale 19 febbraio 1912 con cui il contronotato capitano venne richiamato in servizio temporaneo dal 1° stesso mese e il decreto ministeriale 7 aprile 1912 col quale venne ricollocato in congedo dal 27 marzo 1912.

Decreto ministeriale 22 gennaio 1914.

ANDREASSI cav. Vincenzo, colonnello artiglieria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 2 novembre al 27 dicembre 1913, al comando I corpo armata.
PELIZZA cav. Giovanni, maggiore id.	Id. id. dal 21 gennaio 1914, alla direzione artiglieria Torino.
AGONA cav. Saverio, capitano id.	Id. id. dal 2 febbraio 1914, alla direzione artiglieria Roma.

Determinazione ministeriale 22 gennaio 1914.

PONTIGLIONE cav. Luigi, tenente colonnello artiglieria (T), distretto Bari, in servizio comando XI corpo armata (ufficio treno ausiliario militare).	Cessa di essere addetto all'ufficio treno passando a prestar servizio all'ufficio precettazione quadrupedi del comando controindicato dal 1° febbraio 1914.
ZANDRINO cav. Carlo, maggiore cavalleria, id. Casale, id. comando X corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).	Trasferito in servizio II corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).
MASI cav. Alceste, capitano fanteria, id. Siena, in servizio 81 fanteria.	Comandati Ministero guerra.
FARIOLI Arnaldo, id. id., id. Reggio Emilia, id. 81 id.	
ALDISIO Arcangelo, id. id., id. Caltanissetta, id. 82 id.	
GANDINO Raffaele, id. id., id. Roma, id. 81 id.	
SERINA Giovanni, capitano di sussistenza id. ufficio personali militari vari.	

Ufficiali di complemento.

R. decreto 14 dicembre 1913.

PIZZAGALLI Giuseppe, sottotenente reggimento artiglieria a cavallo, distretto Milano.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 15 gennaio 1914.

PIGNATARO Tommaso, militare di 3ª categoria, in congedo illimitato, distretto Foggia, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Foggia, con l'obbligo di compiere i prescritti tre mesi di servizio presso l'ospedale Napoli, dal 15 febbraio 1914.
BUONASSISI Giuseppe, id. 3ª id., id. Avellino, id. id.	Id. id. id. distretto Napoli, id. id. id. ospedale Napoli, dal 15 id.

R. decreto 22 gennaio 1914.

ROSSIGNOLI Luigi, tenente 7 alpini, distretto Belluno.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia in considerazione di speciali benemerenze.

Decreto ministeriale 20 dicembre 1913.

GIAMMELLARO Sebastiano, tenente medico distretto Catania, in servizio ospedale Messina.	Ricollocato in congedo dall'8 dicembre 1913.
LUALDI Ercole, sottotenente medico id. Milano, id. id. Milano.	Id. id. dal 26 novembre 1913.
VISCONTI Sesto, id. id. Torino, trattenuto in servizio in esecuzione R. decreto 28 dicembre 1911.	Id. id. dal 30 settembre 1913.
GAYNO Oreste, id. id. Genova.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 1° all'8 dicembre 1913, all'ospedale Genova.

Decreto ministeriale 29 dicembre 1913.

MILANO Egidio, sottotenente di sussistenza.	Chiamato in servizio temporaneo, con assegni, dal 15 gennaio al 31 dicembre 1914, al panificio militare Cornigliano Ligure.

Decreto ministeriale 8 gennaio 1914

I seguenti tenenti medici, stati chiamati in servizio per tempo indeterminato, sono ricollocati in congedo dal giorno a fianco d'ognuno indicato:

MOTTA Rosario, distretto Catania, in servizio ospedale Messina.	Dal 21 dicembre 1913.
DE DONATO Gaetano, id. Napoli, id. id. Napoli.	Dal 31 id.
MAGNO cav. Giuseppe, id. Palermo, id. id. Palermo.	Dal 10 gennaio 1914.
MARCHELLO Salvatore, id. Palermo, id. id. Palermo.	Dal 10 id.
AMICO cav. Salvatore, id. Siracusa, id. id. Palermo.	Dal 10 id.
STAZZONE Giuseppe, id. Palermo, id. id. Palermo.	Dal 10 id.
BONIFACIO Alessandro, id. Caltanissetta, id. id. Palermo.	Dal 10 id.

Decreto ministeriale 13 gennaio 1914.

MUTO Anselmo, tenente medico distretto Roma.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, all'ospedale Roma, dal 15 dicembre 1913.
DE SANCTIS Carlo, sottotenente medico distretto Roma.	Id. id., con assegni, id. id. Roma, dal 15 id.
VALLETTI Guido, id. id. Roma.	Id id., con assegni, id. id. Roma, dal 15 gennaio 1914.
FERRERO Luigi, tenente medico id. Genova, in servizio ospedale Genova.	Ricollocato in congedo dal 7 gennaio 1914.
AYMERICH Giacomo, sottotenente medico id. Novara, id. id. Roma.	Id. id. dal 12 dicembre 1913.

Decreto ministeriale 22 gennaio 1914.

I seguenti sottotenenti di fanteria, chiamati in servizio, per tempo indeterminato, con decreto ministeriale 5 ottobre 1912 dal 7 ottobre stesso anno, sono ricollocati in congedo dalla data per ciascuno indicata:

NOTO Giuseppe, distretto Palermo, deposito Palermo C.	Dal 12 agosto 1913.
DELGADO Samuele, id. Palermo, id. Palermo C.	
MANNUCCI Mannuccio, id. Livorno, id. Livorno.	Dal 7 novembre 1913.

Decreto ministeriale 28 gennaio 1914.

CATERINO Bernardino, sottotenente fanteria, distretto Caserta, deposito Caserta.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per sei mesi, dall'8 gennaio 1914, al 15 fanteria, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 22 gennaio 1914.

MARRAZZI Domenico, sottotenente fanteria, distretto Lecce, deposito Lecce.	Il servizio di prima nomina di cui il R. decreto 26 gennaio 1913, invece che al 47 fanteria, sarà prestato al 40 fanteria.
ROTA Vincenzo, id. id., id. Bergamo, 5 alpini.	Cessa di appartenere alla specialità alpini ed è assegnato effettivo per mobilitazione deposito Bergamo.
COCCHIARELLA Vincenzo, id. id., id. Benevento, 5 id.	Id. id. id. deposito Salerno C.
LANZA Giuseppe, id. cavalleria, id. Palermo, effettivo reggimento cavalleggeri di Udine.	Trasferito reggimento Piemonte reale cavalleria.
MOLLO Pasquale, id. 10 artiglieria campagna, distretto Roma.	Id. distretto Roma ed inscritto nel ruolo degli ufficiali d'artiglieria indisponibili a senso del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
VALINOTTI Matteo, id. 2 id. montagna, id. Torino.	Id. id. Torino, id. id. id.
CIRONE Giovanni, id. genio (treno), id. Palermo (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo al 2 genio, distretto Roma.
GIULIANI Carlo, sottotenente veterinario distretto Napoli, in servizio intendenza corpo occupazione Libia.	Passa a prestar servizio 24 artiglieria campagna dal 1° febbraio 1914.

In base alla circolare n. 480 del 20 novembre 1913 i seguenti sottotenenti di complemento, in servizio o in congedo, delle armi di fanteria e cavalleria sono ammessi a frequentare il corso preparatorio istituito presso la scuola d'applicazione di fanteria in Parma, al cui comando dovranno presentarsi alle ore 9 del 1° febbraio p. v.:

ARMA DI FANTERIA.

ACCORSI Giulio, 1° alpini.	DALLA CHIESA Romano, deposito fanteria Parma nord est.
ALIBERTINI Emilio, deposito fanteria Massa.	DAMIN Luigi, id. bersaglieri Roma.
ANGUGLIARO Natale, id. id. Trapani.	DE FRANCESCHINI Cesare, id. fanteria Savona.
ANTONETTI Almiro, id. id. Lecce.	DEL MESE Giovanni, id. id. Caserta.
AZZARELLO Martino, id. id. Girgenti.	DE MAIO Mario, id. id. Milano M. II.
BERRUTI Gio. Battista, id. id. Savona.	DE ZIO Francesco, id. id. Ozieri S.
BIONDI Icilio, id. granatieri Roma.	DISTEFANO Salvatore, id. id. Messina.
BOCCIA Mario, id. bersaglieri Napoli.	FABINETTI Guido, id. id. Livorno.
BOTTO Emilio, id. id. Torino.	FIUMARELLA Sabatino, id. id. Cosenza.
BURATTI Giovanni, 4 alpini.	FLAMMA' Alberto, id. id. Napoli N. II.
CAIAZZO Ottavio, deposito fanteria Nocera.	GAMBELLA Francesco, id. bersaglieri Roma.
CAMBINI Raffaele, id. id. Genova.	GIAMELLO Sergio, 8 alpini.
CASASSA Gio. Battista Pietro, id. id. Genova.	GIGANTE Vito, deposito fanteria Trapani.
COLOMBO Filippo, id. id. Massa.	GRECO Adolfo, id. id. Lecce.
D'AIELLO Amedeo, id. id. Napoli N. I.	
DALL'ARA Guglielmo, id. id. Milano M. II.	

GRILLI Vittorio, deposito fanteria Roma sud ovest, in servizio 82 fanteria.
JUSSA Dante, id. id. Firenze nord ovest.
MASTRODICASA Berlino, id. id. Perugia.
MEALLI Italo, id. id. Mantova.
MOLFINO Amedeo, id. id. Caserta.
MONTICELLI Pietro, 3 alpini.
MORICCA Oreste, deposito bersaglieri Roma.
NARNI MANCINELLI Vittorio, id. fanteria Nocera.
NATALI Luigi, id. id. Roma sud ovest.
RICCIONI Gino, id. id. Firenze F. I.
ROCCA Ettore, id. id. Catanzaro.
ROTA Claudio, deposito fanteria Verona V.
SCALISE Guglielmo, id. id. Catanzaro.
SCAPPINI Giovanni, id. id. Livorno.
SOLINAS Renato, id. id. Ozieri S.
TADDEINI Taddeino, id. id. Firenze nord ovest.
TOMMASINI Lorenzo, id. id. Gaeta.
VERGA Ettore, id. id. Lodi.
VERTUA Alberto, id. id. Como.
ZAPELLONI Federico, id. id. Roma sud ovest, in servizio 60 fanteria.
ZENONI Giuseppe, 7 alpini.

ARMA DI CAVALLERIA.

ACCILI Antonio, reggimento lancieri di Novara.
FRANCO Roberto, id. lancieri di Montebello, in servizio al reggimento stesso.
MARCONI Giovanni, id. Piemonte reale cavalleria, id. id.
MARIANO Mario, reggimento cavalleggeri di Vicenza.
NANI-MOCENIGO Antonio, id. id. di Padova.

In base alla circolare n. 340 del 2 dicembre 1913 i seguenti sottotenenti di complemento, in servizio od in congedo, dell'arma di artiglieria, sono ammessi a frequentare il corso preparatorio istituito presso la scuola d'applicazione d'artiglieria e genio in Torino, al cui comando dovranno presentarsi alle ore 9 del 1° febbraio p. v.:

AZAIS Pio, 2 artiglieria montagna, in servizio al reggimento stesso.
CASALI Amilcare, 9 id. campagna, id. id.
CERATO Giovanni, 10 id. fortezza (assedio), id. id.
CITTADINI Alessandro, 7 id. id., id. id.
CORDONE Luigi, 4 id. campagna.
FALLETTI Italo, 36 id. id., in servizio al reggimento stesso.
GALLONI Aldo, 14 id. id., id. id.
GRICCIOLI Mario, 3 id. id., id. id.
GRIMALDI Enrico, 2 id. fortezza (costa).
IDA' Raffaele, 36 id. campagna, in servizio 13 artiglieria campagna.
MESIANO Gaetano, 10 artiglieria fortezza (assedio), in servizio al reggimento stesso.
MUSCETTOLA-PERRONE Sergio, 36 id. campagna, id. id.
NURRA Giovanni, 5 id. fortezza (costa e fortezza), id. id.
ODETTI Mario, 1° id. id. (costa), id. id.
PINACCI Giulio, 5 id. campagna, id. id.
PISARRI Nicola, 18 id. id.
SPADARO Salvatore, 5 id. id., in servizio al reggimento stesso.
SPASIANO Mario, 1° id. id. (treno), id. id.
VERNACI Salvatore, 22 id. id., id. id.

NOTIFICAZIONI.

MICHELETTI Ettore, sottotenente medico distretto Macerata, in servizio 5 bersaglieri.
GIACCHI Giovanni, id. id. Roma, id. ospedale Roma.

Con R. decreto 14 dicembre 1913 nominati per risultato di esami di concorso, tenenti medici nel corpo sanitario militare marittimo, a datare per gli effetti amministrativi dal 16 dicembre 1913:

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 14 dicembre 1913.

GARGIULO Enrico, tenente d'amministrazione distretto Bari.

Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per età, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva.

Decreto ministeriale 20 dicembre 1913.

FIZ Riccardo, capitano medico distretto Casale, in servizio 2 genio.	Ricollocato in congedo dal 1° dicembre 1913.
POLLIDORI Giovanni, id. Perugia, id. ospedale Perugia.	Id. id. dal 17 id.

Decreto ministeriale 30 dicembre 1913.

TANI Ettore, sottotenente d'amministrazione distretto Roma, in servizio 84 fanteria.	Trattenuto in servizio, con assegni, a sua domanda, al contronotato reggimento, fino al 31 gennaio 1914.
GIOVENE Ugo, id. id. Napoli.	Chiamato in servizio, con assegni, a sua domanda, al reggimento cavalleggeri di Foggia, dal 3 gennaio al 31 marzo 1914.

Decreto ministeriale 8 gennaio 1914.

I seguenti ufficiali medici, stati chiamati in servizio per tempo indeterminato, sono ricollocati in congedo dal giorno a fianco d'ognuno indicato:

CAPELLINI Piero, capitano medico distretto Bologna, in servizio ospedale Bologna.	Dal 20 dicembre 1913.
MIRABELLA cav. Ferdinando, tenente medico id. Palermo, id. id. Palermo.	Dal 10 gennaio 1914.
ADAMO Giuseppe, id. id. Palermo, id. Palermo.	Dal 10 id.
NASCA Giovanni, id. id. Palermo, id. Palermo.	Dal 10 id.
BERGAMI Guido, sottotenente medico id. Bologna, id. id. Bologna.	Dal 1° id.

Determinazione ministeriale 22 gennaio 1914.

I seguenti ufficiali sono trasferiti effettivi per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato, cessando dalla specialità alpini:

SOFFREDI Attilio, capitano (Milano), 5 alpini.	Distretto Bergamo.
TACCHEO-BRIÈRE Carlo, id. (Milano), 5 id.	Id. Lecco.
LEPRI Oreste, id. (Roma), 6 id.	Id. Ravenna.
TAZZINI Angelo, id. (Milano), 5 id.	Id. Varese.
MONTI Alessandro, tenente (Brescia), 5 id.	Id. Brescia.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 14 dicembre 1913.

SACCHETTO cav. Antonio, maggiore d'amministrazione distretto Roma.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Decreto ministeriale 20 dicembre 1913.

MUNDULA Giuseppe, capitano medico distretto Sassari, in servizio ospedale Cagliari.	Ricollocato in congedo dal 1° dicembre 1913.

Decreto ministeriale 8 gennaio 1914.

MINNECI cav. Edoardo, capitano medico distretto Palermo, in servizio ospedale Palermo.	Ricollocato in congedo dal 10 gennaio 1914.
CUSMANO cav. Giacomo, id. id. Palermo, id. id. Palermo.	Id. id. dal 10 id.
VERDURI Ernesto, id. id. Parma, id. id. Parma.	Id. id. dal 31 dicembre 1913.

DEFUNTI.

BONDI cav. Gio. Battista, maggiore 79 fanteria.	Morto a Mantova, il 17 giugno 1913.
PRATESI Giuseppe, tenente complemento 1° artiglieria campagna (T), distretto Roma.	Id. a Roma, il 4 agosto 1913.
TRAININI Battista, tenente complemento fanteria, distretto Brescia, deposito Brescia.	Id. a Brescia, il 18 settembre 1913.
MARINO Alfredo, (B) sottotenente complemento fanteria, distretto Catanzaro, deposito Barletta.	Id. a Catanzaro, il 2 dicembre 1913.
NEGRI cav. Enrico, tenente colonnello personale permanente distretti, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Parma, il 10 id.
ROJA cav. Antonio, maggiore fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Majano (Udine), il 12 id.
NAVARRA Leonardo, sottotenente medico non più inscritto nei ruoli.	Id. ad Alcamo (Trapani), il 17 id.
MARINO Alfonso, tenente 59 fanteria.	Id. a Frosinone, il 21 id.
SCLAVO cav. Francesco, colonnello personale permanente distretti, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Roma, il 24 id.
LEONELLI Roberto, capitano distretto Campagna.	Id. a Campagna, il 3 gennaio 1914.
ARRIGHI Gio. Battista, capitano fanteria riserva, distretto Brescia.	Id. a Brescia, il 4 id.
LORI cav. Marcello, colonnello fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Firenze, il 5 id.
IEZZI cav. Nicola, capitano riserva personale permanente distretti, distretto Ascoli Piceno.	Id. a Ripatransone (Ascoli Piceno), il 5 id.
BOLOGNA conte Vittorio, tenente colonnello fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Parma, il 6 id.
FERRAROTTI cav. Bartolomeo, maggiore personale permanente distretti, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Sanremo (Savona), il 6 id.
ZANONCELLI Siro, capitano artiglieria riserva, distretto Cremona.	Id. a Soresina, il 6 id.
PEZZE' cav. Gio. Battista, maggiore genio, non più inscritto nei ruoli.	Id. ad Alleghe (Belluno), il 7 id.
BANDONI Gio. Battista, tenente carabinieri reali, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Sarzana (Massa), il 9 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 57ª, (1913), pag. 4482. — MAZZARI Luigi. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 1ª, pag. 18. — TORRESI Pasquale, *invece di*: Id. id. id. di Foggia, *leggasi*: Id. id. id. di Treviso.

Id. 1ª, » 18. — RISINI Guglielmo, *invece di*: Id. id. id. di Alessandria, *leggasi*: Id. id. id. di Foggia.

Id. 1ª, » 18. — PERLO Camillo, } In fine della determinazione che li riguarda, *aggiungere*: dal 1° gennaio 1914.

Id. 1ª, » 18. — BORGIA nob. Carlo, }

Id. 2ª, » 48. — MAZZOLARI Rosolino, *invece di*: Trasferito reggimento cavalleggeri di Catania, *leggasi*: Trasferito 5 genio.

Id. 2ª » 49. — Dopo i maggiori generali promossi tenenti generali, *aggiungere*:

Colonnello d'artiglieria promosso maggiore generale:

SCIARAFFIA cav. Francesco, distretto Roma.

PER IL MINISTRO — **Mirabelli.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,15

(3068) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 4ª — 1914 — 31 gennaio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 25 gennaio 1914.

ARPA cav. Luigi, maggiore generale comandante brigata Ferrara.	Collocati in posizione ausiliaria dal 1° febbraio 1914.
CHINOTTO cav. Antonio, id. id. id. Re.	
FRAMARIN cav. Alessandro, id. id. 5ª brigata cavalleria.	
MERLI MIGLIETTI cav. Giulio, id. id. 6ª id. id.	
BOTTEONI cav. Pietro, id. id. territoriale genio Verona.	Collocati a riposo, con decorrenza dal 1° febbraio 1914, alla quale data hanno diritto al massimo della pensione; inscritti nella riserva e nominati Grand'ufficiali nell'Ordine della Corona d'Italia.
RAINALDI NOBILE DI TREIA cav. Luigi, id. id. brigata Torino.	
AMATI SANCHEZ cav. Enrico, id. id. 8ª brigata cavalleria.	
THAON DI REVEL cav. Adriano, id. id. 3ª id. id.	
BONOLIS cav. Roberto, id. id. brigata Pinerolo.	Collocato a riposo, con decorrenza dal 1° febbraio 1914, per anzianità di servizio; inscritto nella riserva e nominato Grand'ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.
TROMBI conte Ferruccio, id. id. id. Verona.	Id. id., a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, con decorrenza dal 1° febbraio 1914; inscritto nella riserva e nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 4 gennaio 1914.

ASINARI DI SAN MARZANO cav. Enrico, maggiore comando corpo stato maggiore.	Incaricato delle funzioni di capo sezione nel Ministero della guerra del 4 gennaio 1914.

Determinazione ministeriale 29 gennaio 1914.

I seguenti ufficiali sono comandati a continuare in esperimento il servizio di stato maggiore presso il comando per ciascuno indicato e vi si presenteranno il mattino del 15 febbraio 1914.

A quelli non aventi diritto a razioni foraggio è concesso l'uso di un cavallo di truppa:

COSTAMAGNA Francesco, capitano 25 fanteria.	Comando divisione territoriale Piacenza.
PRANDONI Raffaele Italo, id. 8 id.	Id. id. Genova.
DALLOSTA Giuseppe, id. 1° alpini.	Id. VII corpo armata.
GARIBOLDI Italo, id. 40 fanteria.	Id. VI id.
DANISE Gio. Battista, id. 15 id.	Id. divisione territoriale Napoli.
CERRUTI Mario, id. 6 alpini.	Id. V corpo armata.

CANALE Antero, capitano 4 alpini.	Comando divisione territoriale Ancona.
FENOGLIETTO Carlo, id. 91 fanteria.	Id. id. Ravenna.
TREZZANI Claudio, id. 4 alpini.	Id. V corpo armata.
GIORDANO Francesco, id. 66 fanteria	Id. XI id.
PATTONI Aldo, id. 23 id	Id. X id.
TUMINI Gabriele, id. 48 id.	Id. divisione territoriale Palermo.
GAMALERI Marco, id 5 artiglieria campagna.	Id. id. Alessandria.
TORTORA Gabriele, id. 15 id.	Id. id. Bologna.
ROUX Matteo, id. 11 id.	Id. II corpo armata.
GAGGINI Mario, id. reggimento artiglieria a cavallo	Id. III id.
MICHELI Carlo, id. 1° artiglieria montagna.	Id. divisione territoriale Salerno.
ROSSI Domenico, id. 20 id. campagna.	Id. XII corpo armata.
CAMPI Mario, id. 16 id. id.	Id. VI id.
ZANGHIERI Giovanni, id. 1° id. pesante campale.	Id. divisione territoriale Torino.
IGNESTI Inigo, id. 4 id. fortezza (costa).	Id. id. Verona.
DE BENEDETTI Giovanni, id. battaglione specialisti.	Id. id. Milano.
SOGNO Vittorio, id. 2 genio.	Id. I corpo armata.
DALMAZZO Lorenzo, tenente 53 fanteria.	Id. divisione territoriale Catanzaro.
VECCHIARELLI Carlo, id. 5 alpini.	Id. id. Chieti.
PELLEGRINI Giulio, id. reggimento lancieri Vittorio Emanuele II.	Id. id. Perugia.
BARBASETTI Curio, id. 2 artiglieria campagna.	Id. id. Verona.

Arma dei carabinieri reali.

Determinazione ministeriale 29 gennaio 1914.

CILLOCO Ernesto, capitano legione Cagliari.	Trasferito divisione Bengasi, legione Libia.

Arma di fanteria.

R. decreto 25 settembre 1913.

RONDI cav. Luigi, tenente colonnello 1° fanteria.	Collocato a riposo, per infermità non proveniente dal servizio, con decorrenza dal 22 agosto 1913; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 28 dicembre 1913.

VARESE Domenico, tenente R. corpo di truppe coloniali della Somalia, a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero dal 22 dicembre 1913, e destinato 92 fanteria.

R. decreto 22 gennaio 1914.

PAPARELLI Silvio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Lucca.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 6 novembre 1913, con anzianità 8 luglio 1903, a termini degli articoli 18 e 21 della legge 18 luglio 1912 n. 806, e dell'articolo 29 del relativo regolamento. Segnra nel ruolo dell'arma il capitano PAGINI Pacino.
PAPARELLI Silvio, id. id. per riduzione di quadri, a Lucca.	Richiamato in servizio 22 fanteria, dal 6 novembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 16 novembre 1913.
PAPARELLI Silvio, id. 22 fanteria.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 19 gennaio 1914.

Decreto ministeriale 15 novembre 1913.

Lo stipendio annuo del tenente colonnello, con un quinquennio, CAVIGLIA cav. Enrico, è portato a L. 7000 dal 1° novembre 1913.

Lo stipendio annuo dei sottonominati capitani, con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, senza il doppio quinquennio, è portato a L. 4800 dalle date sottoindicate:

Dal 1° settembre 1913.

ORSO Eugenio.
CLERICI Luigi.
SETTI Fulvio.
PORZIO Alfredo.
BONCOMPAGNI DI MOMBELLO cav. Giacomo.
BROFFERIO Angelo.

Dal 1° ottobre 1913.

NEGRI Carlo.
BENEVENTO Filippo.
DEL BUONO Tommaso.
MALVANO Raffaele.
BOCCUCCI Gennaro.
GILIBERTI Vincenzo.
RUÀ Carlo.

Lo stipendio annuo del tenente, con tre quinquenni, PAGANELLI Casimiro, è portato a L. 3600 dal 1° novembre 1913.

Lo stipendio annuo dei sottonominati tenenti, con un quinquennio, è portato a L. 2800 dalle date sottoindicate:

Dal 1° ottobre 1913.

SASSO Raffaele.

Dal 1° novembre 1913.

VICINANZA Giacinto.
SOLDATI Leone.
MAGAGNOLI Aldo.
RICCI Gio. Battista.
ZINNI Vincenzo.

Lo stipendio annuo del maestro direttore di banda, con due quadrienni di servizio, MISASI Rosario, è portato a L. 3200 dal 1° novembre 1913.

Determinazione ministeriale 29 gennaio 1914.

SILVESTRI cav. Ugo, maggiore 35 fanteria.	Trasferito 94 fanteria.
BORETTI cav. Lodovico, id. 43 id.	Id. 75 id.
RASELLI cav. Enrico, id. 31 id.	Id. 5 id.
SIBILLE Alfonso, capitano 4 alpini.	Comandato commissione militare di linea Torino.
GERESCHI Dante, id 9 fanteria (comandato convitto nazionale Tivoli).	Cessa di essere comandato come contro e comandato convitto nazionale Roma.
BERETTA Benedetto, id 9 id.	
GANINI Luigi, id. 25 id.	Comandati scuola applicazione fanteria.
SCHIAVO Antonio, id. 31 id. (comandato divisione territoriale Perugia).	Cessa di essere comandato come contro.
STICCA Giuseppe, id. 94 id	Trasferito 5 fanteria.
COMPARETTO Giorgio, id. 91 id.	Id. 5 id.

CASIROLI Orazio, capitano 49 fanteria	Trasferito 75 fanteria.
ARULLANI Andrea, id. 53 id.	Id. 75 id.
POSTIGLIONE Simone, id. 8 id.	Id. 3 id.
CARANI Erio, id. 77 id.	Id. 75 id.
FRANCHI Ernesto, id. 67 id.	Id. 3 id.
LIPRANDI Ernesto, id. 89 id.	Id. 5 id.
SPIGO Enrico, id. 14 id.	Id. 75 id.
LIGUORI Raffaele, id. 14 id.	Id. 75 id.
MONET Giulio, id. 21 id.	Id. 5 id.
VENTURA Alberto, id. 45 id.	Id. 5 id.
COLANTUONO Giovanni, id. 63 id.	Id. 3 id.
LANZARA Edoardo, id. 64 id.	Id. 5 id.
DI MONTEMAYOR Alfredo, id. 39 id.	Id. 5 id.
MAMOTTI Ettore, id. 10 id.	Id. 3 id.
DI BONA Domenico, id. 9 id.	Id. 5 id.
GERBALDI Gerbaldo, tenente 12 id. (comandato scuola guerra).	Cessa di essere comandato come contro.
ALBA Achille, id. 52 id.	Comandato scuola applicazione fanteria.
BIANCHINI Guido, id. 93 id.	Id. collegio militare Napoli.
ANTENORE Raffaele, id. 49 id.	Trasferito 75 fanteria.
ZUCCHEGNA Ostilio, id. 55 id.	Id 75 id.
BRIGLIADORI Giovannino, id. 27 id.	Id. 5 id.
SPAGNOLI Zoilo, id. 17 id.	Id. 5 id.
FAVARA Luigi, id. 84 id.	Id. 75 id.
FIORELLI Giuseppe, id. 64 id.	Id. 75 id.
GRASSO Francesco, id. 15 id.	Id. 5 id.
TUCCIMEI Aurelio, id. 89 id. (comandato battaglione specialisti).	Cessano di essere comandati come contro.
RIGGI Alberto, id. 59 id. (id. id.).	
PARONI Alfredo, sottotenente 59 id. (id. id.).	
GIGLIO Luigi, id. 63 id.	Trasferito 86 fanteria.

I sottonotati capitani sono comandati al Ministero della guerra:

TARENGHI Cherubino, 10 bersaglieri.	MONTANARI Oddone, 93 fanteria.
CELEBRINI DI S. MARTINO Luigi, 7 id.	BERRILLI Luigi, 63 id.
FRANCIA Vittorio, 54 fanteria.	ILARDI Alfredo, 6 id.
POLLACI-LAURIEL Girolamo, 6 id.	GIACCHETTI Giuseppe, 13 id.

Arma di cavalleria.

Determinazione ministeriale 29 gennaio 1914.

CAPUTO Carlo, tenente reggimento cavalleggeri di Aquila, ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale DI MAJO, comandante III corpo armata.	Cessa dalla carica controindicata.
FORLANINI Francesco, id. id. id. di Roma.	Nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale DI MAJO, comandante III corpo armata.
VALIANTE Michele, id. id. Piemonte reale cavalleria.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Lodi.
OTTOLENGHI Giuseppe, sottotenente id. cavalleggeri di Monferrato (comandato corso complementare d'istruzione alla scuola applicazione cavalleria).	Cessa di essere comandato come contro.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

R. decreto 28 dicembre 1913.

PELLIZZETTI Guido, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, a Firenze. (R. decreto 27 aprile 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi, dal 27 ottobre 1913.
NEGRI Federico, id. 2 artiglieria montagna.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Determinazione ministeriale 29 gennaio 1914.

PISTOJ cav. Gio. Battista, colonnello a disposizione Ministero guerra (comandato ispettorato generale artiglieria).	Cessa di essere comandato come contro e comandato direzione artiglieria Roma.
TARTAGLIOZZI cav. Massimo, id. id. id. (id. direzione artiglieria Roma).	Id. id. id. e comandato direzione artiglieria Genova.
CIGERSA Luigi, capitano riparto rimonta.	Trasferito 30 artiglieria campagna.
PIATTELLI Mariano, id. 10 artiglieria fortezza (assedio).	Id. Ispettorato generale artiglieria.
TEGGIA-DROGHI Luigi, id. 6 id. campagna (T).	Id. 15 artiglieria campagna (T).
GRATA Gustavo, id. 15 id. id. (T).	Id. riparto rimonta (T).
DEGROSSI Antonio, id. 8 id. fortezza.	Id. 4 artiglieria fortezza (costa).
BELLINI NOBILE DI COMACCHIO Guelfo, tenente 7 id. campagna (T).	Id. 6 id. campagna (T).
PRICCHIONE Gaetano, id. 12 id. id. (comandato commissione militare linea ferroviaria Torino).	Cessa di essere comandato come contro e comandato comando artiglieria fortezza Mantova.
MORREALE Agostino, id. 4 id. id.	Trasferito 30 artiglieria campagna.

Arma del genio.

R. decreto 28 dicembre 1913.

GALEFFI Enrico, tenente in aspettativa per motivi speciali, per sei mesi, a Firenze. (R. decreto 12 giugno 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata, di sei mesi, a sua domanda, dal 12 dicembre 1913.

Personale permanente dei distretti.

R. decreto 25 gennaio 1914.

GRAMAZIO Domenico, tenente distretto Cosenza.	Promosso capitano continuando come contro.

R. decreto 29 gennaio 1914.

DELFINI cav. Luigi, tenente colonnello comandante distretto Foggia.	Esonerato dall'attuale comando e nominato comandante distretto Nola.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 25 gennaio 1914.

VICEDOMINI cav. Matteo, colonnello medico direttore ospedale militare Alessandria.	Esonerato dalla controindicata carica e nominato direttore sanità militare XI corpo armata.
TROMBETTA cav. Edmondo, tenente colonnello medico ispettorato sanità militare.	Promosso colonnello medico e nominato direttore ospedale militare Alessandria.

BARONIO Dario, tenente medico 41 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, dal 1° gennaio 1914.
COLUCCIA Vincenzo, id. 4 alpini.	Dispensato, per sua domanda, dal servizio permanente; inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Lecce, dal 1° febbraio 1914.

I seguenti sottotenenti medici di complemento sono nominati tenenti medici in servizio attivo permanente, in base alla legge 27 giugno 1912, n. 699, con la destinazione per ciascuno indicata:

SINISI Michele, distretto Potenza.	Destinato 79 fanteria.
SCALFATI Alberto, id. Gaeta.	Id. cavalleggeri di Aquila.
GUADALUPI Roberto, id. Lecce.	Id. infermeria presidiaria Gaeta.
SCIOLI Felice, id. Campobasso.	Id. 36 artiglieria campagna.
ROBOTTI Lorenzo, id. Alessandria.	Id. ospedale Milano.
GUERRA Vincenzo, id. Foggia.	Id. 9 artiglieria fortezza.
PAULICELLI Savino, id. Firenze.	Id. ospedale Piacenza.
DE MARCO Raffaele, id. Chieti.	Id. id. succursale Mantova.
SCOLARI Mario Federico, id. Venezia.	Id. id. Ravenna.
CIANCARELLI Francesco, id. Roma.	Id. 1° artiglieria campagna.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 11 dicembre 1913.

BASSO cav. Filippo, capitano d'amministrazione, ospedale Cava dei Tirreni (Salerno).	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dall'8 gennaio 1914.

R. decreto 14 dicembre 1913.

LORENZINI Giovanni, capitano d'amministrazione 6 artiglieria fortezza.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 2 gennaio 1914.

R. decreto 28 dicembre 1913.

NEVIANI Giuseppe, capitano d'amministrazione ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dall'11 gennaio 1914.

Corpo veterinario militare.

Determinazione ministeriale 29 gennaio 1914.

BARBANTI Silvano, tenente veterinario 1° artiglieria campagna.	Trasferito 2 artiglieria campagna.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Decreto ministeriale 4 gennaio 1914.

OLITA Nicola, applicato di 1ª classe. VANINI Vittorio, id. 1ª id.	Ammessi al primo aumento sessennale di stipendio dal 1° febbraio 1914.

Farmacisti militari di complemento.

Determinazione ministeriale 29 gennaio 1914.

MARTELLI Eugenio, farmacista di 3ª classe, distretto Siracusa.	Prestera il mese di servizio di prima nomina all'ospedale militare di Messina dal 1° febbraio 1914, anzichè dal 16 gennaio 1914.

Assistenti del genio.

R. decreto 11 dicembre 1913.

I seguenti sottufficiali del R. esercito con più di 12 anni di servizio sotto le armi, sono nominati assistenti del genio militare di 3ª classe, con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

MANDATO Giuseppe.	Ufficio fortificazioni Maddalena.
FRATTINI Angelo.	Direzione genio Firenze.
BERGAMO Federico.	Ufficio fortificazioni Udine.
ROSSINI Giovanni.	Direzione genio Ancona.
GIAMMARIA Roberto.	Id. id. Ancona (sottodirezione Chieti).
ROANI Arturo.	Ufficio fortificazioni Belluno.
CARIMINI Stanislao.	Direzione genio Palermo.
DE STEFANO Pasquale.	Id. id. Roma.

Determinazione ministeriale 29 gennaio 1914.

DE PILLIS Giuseppe, assistente di 2ª classe, direzione Ancona (sottodirezione Chieti - ufficio locale Foggia).	Continua come contro (sede sottodirezione Chieti).
CAPOGROSSO Pasquale, id. 2ª id., ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.	Trasferito direzione genio Genova (sottodirezione Piacenza).
FERRARO Marco, id. 4 id., direzione genio Roma (sottodirezione Cagliari - sezione staccata Sassari).	Id. ufficio fortificazioni La Maddalena.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

NOTIFICAZIONI.

Con R. decreto 8 gennaio 1914 i seguenti applicati sono stati nominati applicati nella Corte dei conti, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914:

GUGLIERI Agostino, applicato di 4ª classe, 1° bersaglieri.	MAURIZI Antonio, applicato di 5ª classe, ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).
CARNEVALE Giuliano, id. 4ª id., ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).	STRANO Isidoro, id. 5ª id., ispettorato generale genio.
FARRONI Giuseppe, id. 4ª id., id. id. (id. id.).	CANONICI Gennaro, id. 5ª id., officina costruzione artiglieria Piacenza.
PALMIERI Alfredo, id. 4ª id., id. id. (id. id.).	VITALE Edvigio, id. 5ª id., 26 fanteria.
QUARANTA Gioacchino, id. 4ª id., ispettorato generale artiglieria.	LEONE Archimede, id. 5ª id., ispettorato costruzioni artiglieria.
VENTURA Vincenzo, id. 4ª id., ufficio personali vari.	CAMEO Giacomo, id. 5ª id., ispettorato generale genio.
COLOMBATTI Maurizio, id. 4ª id., id. id. (comandato Ministero guerra).	FIGURA Innocenzo, id. 5ª id., officina costruzione artiglieria Genova.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Determinazione ministeriale 29 gennaio 1914.

CALONACI Giuseppe, ufficiale d'ordine di 3ª classe, 32 artiglieria campagna.	Trasferito 87 fanteria.
MAZZONE Luigi, id. 3ª id., 5 id. id.	Id. 4° artiglieria pesante campale.

SOMENZARI Alfredo, ufficiale d'ordine di 4ª classe, 14 fanteria.	Trasferito 32 artiglieria campagna.
PROCOPIO Federico, id. 4ª id., 3 id.	Id. magazzino casermaggio Messina.
CERESA Francesco, id. 4ª id., 30 id.	Id. 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
LATALARDO Giulio, id. 5ª id., 87 id.	Id 30 fanteria.
FENGHE Francesco, id. 5ª id., magazzino casermaggio Messina.	Id. 3 id.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 11 luglio 1913.

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° agosto 1913; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

POGGI cav. Socrate, colonnello d'amministrazione, distretto Roma.	Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.
PICCIONI cav. Venanzo, maggiore fanteria, id. Ascoli Piceno.	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
GUALTIERI cav. Ernesto, id. personale permanente distretti, id. Napoli.	
FORMISANO cav. Gennaro, maggiore d'amministrazione, id. Salerno.	
GALLIMBERTI cav. Ezio, id., id. Padova.	
GAVASSA cav. Arturo, capitano fanteria, id. Livorno.	
MAIONE Nicola, id. genio, id Firenze.	Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 3 settembre 1913.

SCIARAFFIA cav. Francesco, colonnello artiglieria, distretto Roma.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 16 settembre 1913; inscritto nella riserva e nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 25 settembre 1913.

PARONI cav. Luigi, maggiore fanteria, distretto Frosinone.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° ottobre 1913; inscritto nella riserva e nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 3 novembre 1913.

MACCAGNO cav. Giacomo, colonnello medico distretto Cuneo.	Collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° dicembre 1913; inscritti nella riserva e nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
PESADORI cav. Egidio, id. id. Brescia.	
FREGNI cav. Arnaldo, id. id. Bologna.	
VITA cav. Gaetano, id. id. Reggio Calabria.	
ABBATE cav. Donato, tenente colonnello medico id. Napoli.	
COPPOLA cav. Nicola, maggiore medico id. Roma.	

R. decreto 6 novembre 1913.

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 16 novembre 1913; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

CATTIVELLI cav. Lodovico, colonnello personale permanente distretti, distretto Roma. — Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.

NATOLI cav. Salvatore, id. id. id., id. Livorno. — Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

BLANCHETTI cav. Alfredo, tenente colonnello id. id., id. Torino. — Cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

RITZU Ettore, capitano fanteria, id. Venezia.

MONTAGNA Giovanni, id. id., id. Napoli.

GAZZO Emilio, id. id., id. Roma. — Cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 11 novembre 1913.

BASILE DE LUNA cav. Francesco, tenente colonnello fanteria, distretto Napoli. — Collocato a riposo, per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° dicembre 1913; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 29 gennaio 1914.

ARLORIO cav. Agostino, colonnello genio, distretto Torino. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, con decorrenza dal 16 febbraio 1914.

Decreto ministeriale 14 dicembre 1913.

GALLI Augusto, capitano d'amministrazione distretto Livorno, in servizio deposito 88 fanteria. — L'assegno complessivo annuo è portato a L. 4800 dal 1° dicembre 1913, per aver compiuto venticinque anni di effettivo servizio dalla nomina ad ufficiale.

Decreto ministeriale 20 dicembre 1913.

VOLTA Daniele, capitano d'amministrazione distretto Pistoia, in servizio 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza). — L'assegno complessivo annuo è portato a L. 4800 dal 1° gennaio 1914, per aver compiuto dieci anni di effettivo servizio col grado di capitano.

MOLINARI Gaetano, id. id. Potenza, id. ufficio personali militari vari.

GIACCARDI Luigi, id. id. Torino, id. id. id.

MESSORI Francesco, id. id. Massa, id. deposito 21 fanteria. — L'assegno complessivo annuo è portato a L. 4400 dal 1° gennaio 1914, per aver compiuto cinque anni di effettivo servizio col grado di capitano.

Decreto ministeriale 23 dicembre 1913.

ANELLI cav. Pio, capitano genio, distretto Piacenza. — Richiamato in servizio temporaneo al 4 genio, dal 1° gennaio 1914.

Decreto ministeriale 9 gennaio 1914

LORENZINI Giovanni, capitano d'amministrazione distretto Torino. — Richiamato in servizio temporaneo dal 2 gennaio 1914, per la carica di consegnatario di magazzino del 6 artiglieria fortezza.

Decreto ministeriale 11 gennaio 1914.

SEVIANI Giuseppe, capitano d'amministrazione distretto Roma. — Richiamato in servizio temporaneo dall'11 gennaio 1914, all'ufficio personali militari vari.

Decreto ministeriale 23 gennaio 1914.

COSSU cav. Francesco, capitano fanteria, distretto Sassari, in servizio 45 fanteria.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 7 gennaio 1914.

Decreto ministeriale 27 gennaio 1914.

TUCCI cav. Filippo, maggiore medico distretto Perugia, in servizio ospedale Perugia.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 5500 dal 1° gennaio 1914, per aver compiuto cinque anni di effettivo servizio col grado di maggiore medico.

Decreto ministeriale 28 gennaio 1914.

CASSONELLO Vincenzo, capitano artiglieria, distretto Siracusa.	Richiamato in servizio, per giorni dodici dal 16 febbraio 1914, al comando del XII corpo armata.

Determinazione ministeriale 29 gennaio 1914.

CAMURATI cav. Enrico, maggiore cavalleria, distretto Sacile, in servizio comando V corpo armata.	Trasferito distretto Verona per cambio di residenza.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 28 dicembre 1913.

Rettificato il cognome dei seguenti ufficiali come risulta a fianco di ciascuno:

CORNER Gaetano, sottotenente 14 artiglieria campagna, distretto Venezia.	CORNER CAMPANA Gaetano.
BARBARINO Dario, sottotenente di sussistenza, distretto Genova, direzione commissariato Genova.	BARBARINI Dario.
SIGNORINI Baldassare, sottotenente veterinario id. Pavia.	SIGNORINO Baldassare.

R. decreto 22 gennaio 1914.

DE GIORGIO Giambattista, militare di 3ª categoria, in congedo illimitato, distretto Benevento, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Benevento, con l'obbligo di compiere i prescritti tre mesi di servizio presso l'ospedale Napoli, dal 15 febbraio 1914.
DE CICCO Nicola, id. 3ª id., id. id., id. Campobasso, id. id.	Id. id. id. distretto Campobasso, id. id. id. ospedale Napoli, dal 15 id.

R. decreto 25 gennaio 1914.

MONTELEONE Vincenzo, militare di 1ª categoria, distretto Bari, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Bari. Si presenterà alla scuola d'applicazione di sanità militare alle ore 10 del 5 febbraio 1914, per compiervi il prescritto corso teorico-pratico, a senso della circolare 519 del 1913.

Decreto ministeriale 30 gennaio 1914.

ROGNA Giovanni, sottotenente fanteria, distretto Torino, deposito Torino est.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per giorni 45, dal 1° dicembre 1913, nel 30 fanteria, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, a loro domanda, nel reggimento per ciascuno notato e dalle sottoindicate date:

Dal 14 gennaio 1914.

BILE Guido, distretto Napoli, deposito Napoli sud.	16 fanteria.

Dal 15 gennaio 1914.

CASALICCHIO Giovanni, distretto Rovigo, 5 alpini.	5 alpini.
MANCINI Mario, id. Napoli, deposito Napoli sud.	16 fanteria.

Determinazione ministeriale 29 gennaio 1914.

PALMIERI Guido, tenente fanteria, distretto Firenze, deposito Firenze sud est.	Trasferito distretto Roma per cambio di residenza, ed assegnato effettivo per mobilitazione deposito Viterbo.
BASAGLIA Enrico, sottotenente id., id. Vicenza, id. Vicenza VI.	Id. id. Venezia id. id., id. id. Venezia.
BUFFONI Ferdinando, sottotenente medico distretto Sassari.	Dispensato dal frequentare il corso teorico pratico presso la scuola di sanità militare, ed inviato in congedo illimitato il 21 gennaio 1914. Dovrà ripresentarsi alla suddetta scuola all'inizio del corso che avrà luogo nel prossimo anno.

I seguenti ufficiali di sussistenza sono trasferiti al distretto militare per ciascuno indicato, per cambio di residenza:

BALLO Paolo, tenente di sussistenza distretto Venezia.	Distretto Padova.
GRECO Francesco, id. id. Trapani.	Id. Girgenti.
MAGON Giovanni, sottotenente di sussistenza id. Padova.	Id. Treviso (indisponibile).
SENATORE Amerigo, id. id. Como.	Id. Milano (id.).
FRANCESCHINI Luca, id. id. Macerata.	Id. Ancona.
MAZZUCCA Giuseppe, id. id. Novara.	Id. Mondovì.
MARADEI Carmine, id. id. Cosenza.	Id. Roma.
BEDOGNI Carlo, id. id. Genova.	Id. Torino (indisponibile).
LEONARDI Giuseppe, id. id. Vercelli.	Id. Cagliari.
PAIOTTI Giuseppe, id. id. Lucca.	Id. Salerno.
SCATOLARI Cesare, id. id. Aquila.	Id. Pesaro.
BIANCA Innocenzo, id. id. Palermo.	Id. Varese.
PRESTI Guido, id. id. Siracusa.	Id. Messina.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 6 novembre 1913.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti d'amministrazione nella milizia stessa, ed assegnati per residenza e pel servizio di prima nomina come qui appresso:

	Assegnazione	
	per residenza	pel servizio di prima nomina
ZANNELLA Modesto, furiere maggiore in congedo, distretto Gaeta.	Distretto Frosinone	distretto Frosinone.
BORGNA Pietro, id. id., id. Mondovì.	Id. Torino	id. Torino.
MASIELLO Licurgo, id. id., id. Napoli.	Id. Napoli	id. Napoli.
GIACOMELLI Francesco, furiere id., id. Lucca.	Id. Lucca	id. Lucca.
ANGELOTTI Pietro, soldato 3ª categoria, id. Massa.	Id. Massa	id. Massa.
ZITO Ettore, id. 3ª id., id. Salerno.	Id. Napoli	id. Napoli.

R. decreto 24 novembre 1913.

I seguenti sottufficiali, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti d'amministrazione nella milizia stessa ed assegnati per residenza e pel servizio di prima nomina come qui appresso:

	Assegnazione	
	per residenza	pel servizio di prima nomina
(1) PALMIERI Ernesto, furiere maggiore in congedo, distretto Benevento.	Distretto Massa	distretto Benevento.
TESTA Aventino, id. id., id. Palermo.	Id. Palermo	id. Palermo.
PRESTIFILIPPO Mariano, id. id., id. Caltanissetta.	Id. Milano	id. Milano.
PAMPANELLI Luigi, id. id., id. Aquila.	Id. Roma	id. Roma.
(1) SALSEDO Giacomo, furiere id., id. Trapani.	Id. Roma	5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).

R. decreto 14 dicembre 1913.

RENZI Francesco, militare di truppa, ascritto alla milizia territoriale, distretto Roma.	Nominato sottotenente di milizia territoriale di sussistenza ed assegnato per residenza al distretto Chieti e per il servizio di prima nomina sezione commissariato Chieti.

(1) A suo carico le spese di trasporto andata-ritorno a tariffa militare.

R. decreto 28 dicembre 1913.

I seguenti sottufficiali, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti di amministrazione nella milizia stessa con le sottoindicate anzianità, ed assegnati per residenza e pel servizio di prima nomina come qui appresso:

	Assegnazione per residenza	Assegnazione pel servizio di prima nomina
Con anzianità 20 ottobre 1913.		
CARDELLINO Carlo, furiere maggiore in congedo, distretto Casale.	Distretto Varese	distretto Varese.
MAIOCCO Giuseppe, id. id., id. Casale.	Id. Casale	id. Casale.
Con anzianità 18 novembre 1913.		
RAGNI Leonardo, furiere maggiore in congedo, distretto Reggio Emilia.	Id. Novara	id. Novara.
VESCE Bartolomeo, furiere id., id. Avellino.	Id. Messina	id. Messina.
Con anzianità 15 dicembre 1913.		
IZZO Domenico, furiere maggiore in congedo, distretto Caserta.	Id. Firenze	id. Firenze.

R. decreto 15 gennaio 1914.

MUSCO Gaetano, militare di 3ª categoria, in congedo illimitato, distretto Reggio Calabria, laureato in medicina e chirurgia. — Nominato sottotenente medico di milizia territoriale ed assegnato effettivo distretto Napoli, con l'obbligo di compiere il prescritto mese di servizio presso l'ospedale Napoli entro un anno dalla nomina.

R. decreto 22 gennaio 1914.

TEDESCHI Edmondo, militare di 3ª categoria, in congedo illimitato, distretto Napoli, laureato in medicina e chirurgia. — Nominato sottotenente medico di milizia territoriale ed assegnato effettivo distretto Napoli, con l'obbligo di compiere il prescritto mese di servizio presso l'ospedale Napoli entro un anno dalla nomina.

Decreto ministeriale 30 gennaio 1914.

DAVICO Romeo, capitano fanteria (Roma), distretto Massa. — Ricollocato in congedo dal 10 gennaio 1914.

Determinazione ministeriale 29 gennaio 1914.

CASTELNUOVO Carlo, tenente di sussistenza distretto Roma. — Trasferito distretto Milano per cambio di residenza.

PETITTO Giuseppe, id. id. Milano. — Id. id. Napoli id. id.

Ufficiali di riserva.

Determinazione ministeriale 29 gennaio 1914.

RAZZINI cav. Gio. Battista, maggiore di sussistenza distretto Caserta. — Trasferito distretto Sacile per cambio di residenza.

ORDINE MILITARE DI SAVOIA

R. decreto 25 gennaio 1914.

RAGNI cav. Ottavio, tenente generale comandante II corpo armata.
FARAVELLI cav. Luigi Giuseppe, viceammiraglio presidente consiglio superiore marina.
CAMERANA nob. dei conti cav. Vittorio, tenente generale comandante in 2° corpo stato maggiore.
REISOLI cav. Ezio, id. id. divisione militare territoriale Cuneo.
LEQUIO cav. Clemente, id. ispettore truppe montagna.
TASSONI cav. Giulio, id. direttore generale Ministero guerra (incaricato).
GIGLI-CERVI conte Giovanni, maggiore generale ispettore addetto ispettorato generale artiglieria.

Nominati membri del consiglio dell'Ordine militare di Savoia.

DEFUNTI.

PAOLOTTI Mario Leonardo, tenente complemento fanteria, distretto Vercelli.	Morto a Quinto, il 18 agosto 1911.
STANCHI Sebastiano, sottotenente medico complemento, distretto Nola	Id. a Visciano (Nola), l'8 dicembre 1913.
DI MARZO Michele, applicato di 4ª classe, magazzino casermaggio Firenze.	Id. a Firenze, il 21 id.
DE LUCA Michele, capitano fanteria riserva, distretto Campagna.	Id. in Accadia (Avellino), il 24 id.
ZOLLI Giovanni, applicato di 2ª classe, tribunale Venezia.	Id. a Venezia, il 4 gennaio 1914.
CUCCORULLO Samuele, sottotenente medico di riserva, distretto Nola.	Id. a Napoli, il 10 id.
RIVIERA cav. Vincenzo, colonnello genio, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Desenzano sul Lago (Brescia), il 13 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 51ª (1913), pag. 1038. — PIVETTI Francesco.
Id. 51ª (1913), » 1038. — ARGENTINA Gio. Battista.

Nella variazione che li riguarda, *dopo la parola*: destinati, *aggiungere*: d'autorità.

Id. 1ª, pag. 4. — GARRUCCIU cav. nobile don Giovanni, *leggasi*: GARRUCCIO cav. nobile don Giovanni.
Id. 1ª, » 7. — DE LUCA cav. Marcello, *invece di*: Id. 32 id., *leggasi*: Id. 23 id.

PER IL MINISTRO — **Mirabelli.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 5ª — 1914 — 7 febbraio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 15 gennaio 1914, su proposta del ministro delle finanze.

ZAVATTARI cav. Oreste, maggiore generale a disposizione Ministero finanze.	Nominato Grand'uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 1° febbraio 1914.

FERRI cav. Ferruccio, maggiore generale comandante brigata Ancona.	Esonerato da tale comando e nominato comandante brigata Verona.
STASIO cav. Domenico, id. id. id. Brescia.	Id. id. id. Torino.
MOSSOLIN cav. Evaristo, id. id. 2ª brigata cavalleria.	Id. id. id. 8ª brigata cavalleria.
PELLEGRINI cav. Giovanni, id. a disposizione per ispezioni.	Nominato comandante 3ª brigata cavalleria.
ANGELOZZI cav. Camillo, colonnello capo ufficio fortificazioni Udine.	Promosso maggiore generale **per merito eccezionale** (art. 13 della legge 8 giugno 1913, n. 604) e nominato comandante territoriale genio Verona dal 1° febbraio 1914.

I seguenti colonnelli sono promossi al grado di maggiore generale e destinati al comando per ciascuno indicato dal 1° febbraio 1914:

ALPIERI cav. Vittorio, a disposizione Ministero delle colonie per il comando del R. corpo di truppe coloniali della Somalia italiana.	Nominato comandante brigata Brescia.
GATTI cav. Antonio, id. 56 fanteria.	Id. id. Re.
CANTORE cav. Antonio, id. 8 alpini.	Id. id. Pinerolo.
ELIA cav. Vittorio, id. 3 bersaglieri.	Id. id. Ancona.
ANGELI cav. Alessandro, id. 9 id.	Id. id. Ferrara.
DEL RE cav. Giuseppe, id. reggimento cavalleggeri Umberto I.	Id. id. 2ª brigata cavalleria.
ROSSI cav. Italo, id. id. id. di Saluzzo.	Id. id. 5ª id.
DE RAYMONDI DEI CONTI DE RAYMONDI nob. Vittorio, id. in 2ª scuola applicazione cavalleria.	Collocato a disposizione per ispezioni.
LITTA MODIGNANI NOB. PATRIZIO MILANESE cav. Vittorio, id. reggimento lancieri di Firenze	Nominato comandante 6ª brigata cavalleria.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 25 gennaio 1914.

TALLARIGO cav. Armando, tenente colonnello aiutante comando corpo stato maggiore.	Collocato in congedo provvisorio dal 1° febbraio 1914.

R. decreto 1° febbraio 1914.

CAVIGLIA cav. Enrico, tenente colonnello a disposizione (comandato istituto geografico militare).	Promosso colonnello e nominato direttore in 2° dell'istituto geografico militare, con decorrenza per gli assegni dal 1° febbraio 1914. Seguirà nel ruolo dell'arma di fanteria il colonnello DELLI PONTI cav. Italo.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 8 gennaio 1914.

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo, per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti dalle leggi sulle pensioni, con decorrenza dal 16 gennaio 1914; inscritti nella riserva ed insigniti dell'onorificenza per ciascuno indicata:

CIONINI cav. Acate, colonnello comandante legione Cagliari. MANASSEI cav. Ildebrando, tenente colonnello legione Ancona.	Ufficiali nell'Ordine della Corona d'Italia.
STINCHI cav. Francesco, id. id. Ancona.	Cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 25 gennaio 1914.

GIUSTI MAZZINGHI cav. Dante, tenente colonnello legione Napoli. MONACO cav. Eugenio, maggiore id. Roma.	Collocati in congedo provvisorio dal 1° febbraio 1914.

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria dal 1° febbraio 1914:

MEZZADRI cav. Italo, tenente colonnello legione Verona. VECE cav. Alfredo, id. id. Napoli. MARTUCCI cav. Riccardo, capitano id. Firenze. VITI cav. Paolo, id. id. Bari.	PROFILI cav. Calisto, capitano legione Ancona. CORNIA cav. Giovanni, id. id. Bari. CINQUE Federico, tenente id. Firenze. LUCCHELLI Angelo, id. id. Bari.

Decreto ministeriale 15 gennaio 1914.

LANG cav. Giovanni, maggiore.	Lo stipendio annuo, con un quinquennio, è portato a lire 5500 dal 1° dicembre 1913.
FILIPPI cav. Emilio, id. BERNARDINI DELLA MASSA NOBILE PATRIZIO DI CESENA cav. Giuseppe, id.	Id. id., con un quinquennio, è portato a lire 5500 dal 1° gennaio 1914.
GOBINI cav. Vittorio, capitano. GALLI cav. Livio, id. MONTESPERELLI PATRIZIO DI PERUGIA CONTE DI POGGIO AQUILONE cav. Omero, id.	Id. id., è portato a lire 4800 dal 1° settembre 1913, per avere compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio.
MAYER Luigi, tenente. OLIVA Giuseppe, id. OPEZZO Donato, id.	Id. id., con due quinquenni, è portato a lire 3500 dal 1° gennaio 1914.
GRIGOLETTO Silvio, id. ROSA Pietro, id. CORDA Pietro, id.	Id. id. con un quinquennio, è portato a lire 2800 dal 1° gennaio 1914.
FRANCESCHINI Paolo, sottotenente.	Ammesso, a senso dell'annotazione 1 della tabella I, annessa alla legge 6 luglio 1908, n. 362 a fruire dello stipendio complessivo di lire 2400, dal 1° gennaio 1914.

Arma di fanteria.

R. decreto 28 dicembre 1913.

SARZANO cav. Pietro, tenente colonnello 43 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi.
RUBINO Francesco, capitano 82 id.	Id. id. per sospensione dall'impiego.
RICCIARDI Gaetano, id. in aspettativa per motivi speciali, a Napoli.	Id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, dall'11 novembre 1913, a sua domanda.
PEDROCCHI Ettore, id. 11 bersaglieri.	Collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a loro domanda.
ARMANI cav. Ideo, id. applicato Ministero guerra.	
WILD Michele, id. in aspettativa per motivi speciali, a Modena.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 19 dicembre 1913, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
WILD Michele, id. id. per riduzione di quadri, a Modena.	Richiamato in servizio 79 fanteria, dal 24 dicembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914.
CALABRESI Carlo, id. id. per motivi speciali, a Frosinone.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 25 dicembre 1913, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
CALABRESI Carlo, id. id. per riduzione di quadri, a Frosinone.	Richiamato in servizio 60 fanteria, dal 26 dicembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914.
BARTOLOTTI Domenico, tenente 57 fanteria.	Collocato in aspettativa per motivi speciali, per otto mesi, a sua domanda.
SOLIANI-RASCHINI conte Francesco, id. in aspettativa per motivi speciali, per venti mesi, a Roma. (Regi decreti 21 aprile, 27 agosto e 19 dicembre 1912 e 5 maggio 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di quattro mesi.
MANDO' Arrigo, sottotenente 1° bersaglieri.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.
SPAGNOLO Francesco, id. in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Catanzaro.	Richiamato in servizio 68 fanteria, dal 22 dicembre 1913.

R. decreto 4 gennaio 1914.

RUSSO Alberto, tenente 8 bersaglieri, sostituto ufficiale istruttore aggiunto tribunale militare Verona.	Esonerato dalla carica controindicata dal 31 dicembre 1913.
LAMBERTENGHI Italo, id. 65 fanteria.	Rettificato il cognome, per l'aggiunta del titolo nobiliare, come segue: LAMBERTENGHI nobile Italo.
BUTTI Camillo, sottotenente 43 id.	L'anzianità assoluta del controindicato ufficiale è portata dal 1° agosto 1912 al 1° aprile 1913 e la decorrenza degli assegni dal 1° settembre 1912 al 1° maggio 1913.

R. decreto 8 gennaio 1914.

MARZANO Filippo, capitano ufficiale istruttore tribunale militare Bari.	Esonerato dalla carica controindicata dal 1° febbraio 1914 e destinato 10 fanteria.

RAVELLI cav. Agostino, colonnello in disponibilità, a Milano. — Richiamato in servizio e nominato comandante 11 fanteria, dal 31 gennaio 1914.

SOTTILI cav. Luigi, id. in disponibilità.
MOSELLA cav. Francesco, id. comandante 6 fanteria. — Collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 31 gennaio 1914, ed inscritti nella riserva.

FELTRI cav. Ermenegildo, id. id. 8 bersaglieri.
BIENTINESI cav. Vittorio, id. id. 11 fanteria. — Id. id., per anzianità di servizio, con decorrenza dal 31 gennaio 1914, inscritti nella riserva e nominati uffiziali nell'Ordine della Corona d'Italia.

PRATO cav. Filiberto, id. id. 37 id.
ADEMOLLO cav. Umberto, tenente colonnello 28 fanteria.
DENINA cav. Carlo, id. 2 alpini.
PAGANELLI Casimiro, tenente 89 fanteria. — Id. in congedo provvisorio, dal 1° febbraio 1914.

I sottonominati ufficiali sono collocati a riposo, con decorrenza dal 1° febbraio 1914, alla quale data hanno diritto al massimo della pensione; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

SEGÙ cav. Giacomo, colonnello comandante 49 fanteria — Uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

CUCCI cav. Giacomo, id. id. 10 id.
MALTINI cav. Iginio, id. id. 4 bersaglieri.
BALDINI PATRIZIO DI RIMINI cav. Filippo, id. id. 76 fanteria. — Commendatori nell'Ordine della Corona d'Italia.

GALLOTTI cav. Vincenzo, tenente colonnello 4 id. — Cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria, dal 1° febbraio 1914:

GIULIANI cav. Francesco, colonnello comandante 15 fanteria.
RAGAZZI cav. Emilio, id. id. 7 bersaglieri.
BINNA cav. Vitale, id. id. 21 fanteria.
MONDAINI cav. Bartolomeo, id. id. 24. id.
GHIRELLI NOB. DI MIRANDOLA cav. Giovanni, id. 62 id.
LEPORE cav. Gaetano, id. id. 29 id.
BARONE cav. Giovanni, tenente colonnello 79 id.
LUZI cav. Silvio, id. 31 id.
GRIMALDI cav. Michele, id. 29 id.
GORETTI cav. Quinto, id. 8 id.
ZOCCA cav. Aroldo, id. 66 id.
BIFANO cav. Luigi, id. 9 bersaglieri.
DE DOMINICIS cav. Antonio, id. 34 fanteria.
DE STEFANI cav. Mario, id. 56 id.
GIANAZZA cav. Ettore, id. 18 id.
COLUCCI cav. Alfredo, id. 20 id.
PONZIO-VAGLIA cav. Oscarre, id. 7 id.
MARCHISIO cav. Giuseppe, id. 73 id.
GORRESIO cav. Vincenzo, id. 65 id.
GALLI cav. Temistocle, id. 82 id.
LEVI CATTELAN cav. Adolfo, capitano 58 id.
GIAMBROCONO cav. Camillo, id. 29 id.
CACCIALUPI cav. Ladislao, capitano 7 bersaglieri.
BASTERI cav. Filippo, id. 75 fanteria
FRANCIA cav. Guglielmo, id. applicato comando VIII corpo armata.
CAFIERO cav. Giuseppe, id. 46 fanteria (comandato commissione militare linea ferroviaria Napoli).
LUCASCIO cav. Alfredo, id. 86 id.
MELLACE cav. Raffaele, id. 49 id.
BIGOTTI cav. Bruno, id. 45 id.
AMORETTI cav. Ernesto, id. 51 id
CARTEI cav. Francesco, id. 69 id.
MENGOLI cav. Giorgio, id. 23 id. (comandato Ministero guerra).
BAISI cav. Alfredo, id. 30 id
GALIANI cav. Vincenzo, id. 12 id.
PEROLO cav. Pietro, id. 78 id.
TERRACCIANO cav. Paolo, id. 15 id.
CIPRIANI cav. Ettore, id 21 id.
BERRILLI cav. Luigi, id. 63 id. (comandato Ministero guerra).
MARINELLI cav. Roberto, id. 38 id. (id. id.)
SANETTI cav. Odoardo, id. 89 id.
MARGARA cav. Alessandro, id. 3 alpini (comandato magazzino di mobilitazione Exilles).

VERDONE cav. Giovanni, capitano 14 fanteria.	ZUSSINI cav. Girolamo, capitano 54 fanteria (comandato istituto di magistero Torino).
ZUCCARO cav. Guido, id. 73 id. (comandato distretto Lecce).	GIACCHETTI cav. Giuseppe, id. 13 id. (id. Ministero guerra).
ASSENNATO cav. Giuseppe, id. 69 id.	

I seguenti capitani sono collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata:

TIMO' Ignazio, 86 fanteria.	Dal 1° febbraio 1914.
ZERBO Luigi, 66 id.	Dal 14 id.

R. decreto 29 gennaio 1914.

CAPIRONE cav. Carlo, tenente colonnello 93 fanteria.	Collocato in aspettativa speciale, a sua domanda, per due anni.

R. decreto 31 gennaio 1914.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in aspettativa speciale, a loro domanda, per la durata per ciascuno indicata, dal 31 dicembre 1913:

CORBOLANI cav. Pietro, 80 fanteria.	Tre anni.
BONOMO DI CASTANIA cav. Alfredo, 54 id.	Tre anni.
GUIDA cav. Giacinto, 1° id.	Tre anni.
GIANNITRAPANI cav. Garibaldi, 85 id.	Un anno.
GIGLIO cav. Enrico, 22 id.	Tre anni.
TAVERNA cav. Carlo, 6 alpini.	Tre anni.

R. decreto 1° febbraio 1914.

I seguenti colonnelli sono esonerati dall'attuale loro comando e nominati comandanti del reggimento per ciascuno indicato, con decorrenza per gli assegni dal 1° febbraio 1914:

AMADEI cav. Giulio, comandante in 2° scuola militare.	Nominato comandante 4 bersaglieri.
COCO cav. Francesco, id. 3 bersaglieri.	Id id. in 2° scuola militare.
MARINI cav. Gino, id. 3 alpini.	Id. id. 8 alpini.
PIRRI cav. Virginio, id. 58 fanteria.	Id. id. 49 fanteria.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli e nominati comandanti del reggimento per ciascuno indicato, con decorrenza per gli assegni dal 1° febbraio 1914:

BRESCHI cav. Giuseppe, 74 fanteria.	Nominato comandante 37 fanteria.
BERARDI cav. Gabriele, 56 id.	Id. id. 56 id.
DELLI PONTI cav. Italo, 72 id.	Id. id. 45 id.
MENABINI cav. Giuseppe, 2 bersaglieri.	Id. id. 2 bersaglieri.
PORTA cav. Felice, stato maggiore.	Id. id. 3 id.
MARTINELLI cav. Giorgio, 1° bersaglieri.	Id. id. 8 id.
VILLANIS cav. Roberto, 6 fanteria.	Id. id. 6 fanteria.
RAPPA cav. Mario, 5 alpini.	Id. id. 3 alpini.
BARONIS cav. Luigi, 9 bersaglieri.	Id. id. 9 bersaglieri.
FORMENTINI cav. Dante, 73 fanteria.	Id. id. 21 fanteria.
PUSCO cav. Emilio, 39 id.	Id. id. 76 id.
PASTORE cav. Federico, 50 id.	Id. id. 58 id.
ROSSI cav. Vittorio, 94 id.	Id. id. 10 id.
CARTELLA cav. Nicola, 40 id.	Id. id. 29 id.
ZANCHI cav. Luigi, 62 id.	Id. id. 62 id.
DARETTI cav. Ignazio, 24 id.	Id. id. 24 id.
ROVERSI cav. Masaniello, 5 bersaglieri.	Id. id. 7 bersaglieri.

R. decreto 5 febbraio 1914.

I seguenti allievi del 2° anno di corso della scuola militare, i quali, per cause di forza maggiore, non ultimarono gli esami della sessione ordinaria e conseguirono poi la voluta idoneità nella seconda sessione, sono nominati sottotenenti, con anzianità 4 gennaio 1914, con riserva d'anzianità relativa, con la destinazione per ognuno indicata e con decorrenza per gli assegni dal 16 gennaio 1914:

GIORGI Giuseppe.	Destinato 38 fanteria.
	Seguirà nel ruolo dell'arma il sottotenente OPPIZZI Mario.
BALBONI Mario.	Id. 57 id.
	Id. id. id. PRUNAS Oliviero.
MANZONE Giovanni.	Id. 33 id.
	Id. id. id. BONARDI Eugenio.
LERDA Giuseppe.	Id. 94 id.
	Id. id. id. CAVAZZUTTI Gaetano.

I seguenti sottufficiali allievi del corso speciale presso la scuola militare ed i seguenti allievi del 2° anno di corso della scuola stessa, riusciti idonei nella seconda sessione di esami, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 16 febbraio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

BOZZANI Francesco, sergente maggiore 15 fanteria.	Destinato 23 fanteria.
PANUNZI Giacomo, id. 64 id.	Id. 37 id.
OROFINO Sabino, id. 67 id	Id. 78 id.
SEVERI Cassio, id 2 alpini.	Id. 11 id.
DE ASMUNDIS Giuseppe, sergente 20 fanteria.	Id 75 id.
DI NATALE Alberto, sergente maggiore 21 id.	Id. 28 id.
MATTEONI Matteo, id. 88 id.	Id. 37 id.
SANTI Angelo, id. 51 id.	Id. 36 id.
PELLEGRINI Bruno, id. 1° bersaglieri.	Id. 56 id.
CENTARO Giulio, id. 2 granatieri.	Id 72 id.
COMBI Mario, id. 28 fanteria.	Id. 11 id.
BROISE Ettore, id. 1° granatieri.	Id. 23 id.
MONACO Samuele. id. 19 fanteria.	Id. 71 id.
ZANCHI Giovanni Battista, id. 2 bersaglieri.	Id. 43 id.
QUINTO Amedeo, id. 10 fanteria.	Id 53 id.
PALOMBELLA Tiberio, id. 9 id.	Id. 56 id.
MAGRINI Agostino, id. 3 bersaglieri.	Id. 20 id.
SCHNEIDER Giuseppe, id. 22 fanteria.	Id. 72 id.
PALOMBA Raffaele, id. 3 bersaglieri	Id. 43 id.
MONTICONE Giovanni, id. 3 alpini.	Id. 11 id.
GALEONE Romolo, maresciallo 57 fanteria.	Id. 37 id.
CARELLA Nicola, sergente maggiore 88 id.	Id. 28 id.
DIANA Giulio, id. 61 id.	Id. 11 id.
BOZZINI Arturo, id. 25 id.	Id 20 id.
BARTOLUCCI Domenico, id. 32 id.	Id. 56 id.
ALBANESE Antonio, id. 26 id.	Id. 20 id.
DI MOLFETTA Giuseppe, id. 10 id.	Id. 72 id.
BACCARI Alessandro, id. 38 id.	Id. 29 id.
GASPERINI Giovanni Battista, id. 2 id.	Id. 58 id.
PAGLIA Angelo, id. 5 bersaglieri.	Id. 28 id.
PARISI Antonio, id. 75 fanteria.	Id. 20 id.
TORRESE Alberto, id. 81 id.	Id. 76 id.

FOSCHINI Bernardino, sergente maggiore 7 fanteria.	Destinato 1° fanteria.
COLANERI Renato, id. 20 id.	Id. 3 id.
FRATTA Mario, allievo.	Id. 27 id.
PECORI Augusto, id.	Id 68 id.
BAGNA Pier Giuseppe, id.	Id. 34 id.
ZUCCONE Ettore, id.	Id. 43 id.
SAGRAMOSO Leonello, id.	Id. 79 id.
PULEO Antonino, id.	Id. 5 id.
CHEF Umberto, id.	Id. 64 id.
LUCIANO Celso, id.	Id. 37 id.
VALSECCHI Giuseppe, id.	Id. 87 id.
DE IULIS Pasquale, id.	Id. 11 id.
TONDI Luigi, id.	Id. 20 id.
PASSERINI Giulio, id.	Id. 70 id.
SANTULLI Lorenzo, id.	Id. 19 id.
ACERRO Vincenzo, id.	Id. 74 id.
DE SIMONI Giuseppe, id.	Id. 68 id.
FERRONI Rino, id.	Id. 83 id.
NEGRI Mario, id.	Id. 25 id.
FERRARI Fernando, id.	Id. 66 id.
FERRARO Consalvo, id.	Id. 29 id.
DE FEO Giuseppe, id.	Id. 68 id.
DABOVE Demetrio, id.	Id. 90 id.
GENTILE Nicola, id.	Id. 11 id.
SIRCHIA Salvatore, id.	Id. 6 id.
CHIMENTI Giovanni, id.	Id. 86 id.
CESARIS Angelo, id.	Id. 34 id.
BARRELLA Gaetano, id.	Id. 64 id.
MACCAGNO Giovanni, id.	Id. 34 id.
CARUSO Domenico, id.	Id. 48 id.
GUATELLI Oreste, id.	Id. 89 id.
PASSACANTANDO Corradino, id.	Id. 13 id.
PATRONI Alfredo, id.	Id. 42 id.
POLLANO Gabriele, id.	Id. 65 id.
PELLICCIONI MARAZZINI Eugenio, id.	Id. 24 id.
COLI Cristofano, id.	Id. 43 id.
PIGNATELLI Antonio, id.	Id. 11 id.
DE NAPOLI Raffaele, id.	Id. 9 id.
MOLINARI Enrico, id.	Id. 41 id.
MOCCIA Giuseppe, id.	Id. 6 id.
BALLAIRA Bartolomeo, id.	Id. 53 id.
SIGISMONDI Goffredo, id.	Id. 61 id.
GAIPA Adolfo, id.	Id. 76 id.
CARBONE Scipione, id.	Id. 72 id.

Decreto ministeriale 20 dicembre 1913.

Lo stipendio annuo dei sottonominati capitani, con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, senza il doppio quinquennio, è portato a lire 4800, dalle date sottoindicate:

Dal 1° settembre 1913.

PAVARI cav. Antonio.	CAVALLINI Cesare.
INGAMI Filippo.	DOMPÈ Paolo.
AVOGADRO DI VIGLIANO Gastone.	POZZO Felice.
MARCHIORI Carlo.	MIONE Severino.
PETRALIA Salvatore.	NOTO Leonardo.

SANSONE Alberto.	RAVASIO Aldo.
PERELLI Gerolamo.	CHIARPA Angelo.
CANORO Andrea.	GIUSTESCHI Napoleone.
MARICONDA Enrico.	ANGIOLINI Alberto.

Dal 1° ottobre 1913.

DELLA VALLE Lorenzo.	CARUSO Federico.
TAGLIAFERRI Giuseppe.	BEVILACQUA Pietro.
RODRIQUEZ cav. Raffaello.	

Lo stipendio annuo del maestro direttore di banda, con quattro quadrienni di servizio, SIBILLA Francesco, è portato a lire 4000, dal 1° dicembre 1913.

Determinazione ministeriale 5 febbraio 1914.

LOMBARDI cav. Eugenio, maggiore 64 fanteria.	Trasferito 32 fanteria.
FRONTICELLI BALDELLI cav. Giovanni, id. 28 id.	Id. 49 id.
MALATO cav. Giuseppe, id. 85 id.	Id. 10 bersaglieri.
RIGAULT DE LA LONGRAIS cav. Augusto id. 30 id.	Id. 8 id.
LEONCINI cav. Adolfo, id. 57 id.	Id. 5 id.
POZZOLI cav. Enrico, id. 29 id.	Id. 12 id.
RAGUSIN cav. Augusto, id. 50 id.	Id. 9 id.
MARTINENGO VILLAGANA cav. Angelo, id. 82 id.	Id. 2 id.
PIOLA CASELLI NOBILE DEI CONTI PIOLA CASELLI NOBILE DEL PATRIZIATO ALESSANDRINO cav. Renato, id. 40 id.	Id. 11 id.
CARTIA NOBILE DEI BARONI DI SPARACITO E DI GIARRENTINI E DEI SIGNORI DI MUSEBBI cav. Guglielmo, id. 34 id.	Id. 1° id.
GIOVE cav. Giacomo, id. 85 id.	Id. 9 id.
MARCHETTI Odoardo, capitano 91 id.	Id. 5 fanteria.
GARIO Ettore, id. 49 id.	Id. 5 id.
TRIONFI Agostino, id. applicato di stato maggiore comando VII corpo armata.	Esonerato dalla controindicata carica e trasferito 11 fanteria.
BARBACINI Ercole, tenente 43 fanteria (comandato battaglione aviatori).	Cessa di essere comandato come contro.
GHISELLI Tommaso, id. R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 1° gennaio 1914 e trasferito 5 fanteria.
GOIRAN Maurizio, id. 38 fanteria.	Trasferito 82 fanteria.

I sottonotati capitani sono comandati al Ministero della guerra:

AVOLIO DE MARTINO Francesco, 1° fanteria.	BIZZANTI Enrico, 25 fanteria.
MARIOTTI Mario, 82 id.	SINOPOLI Salvatore, 18 id.
CALABRIA Lorenzo, 1° granatieri.	STICCA Alfredo, 33 id.
BONAGLIA Andrea, 8 fanteria.	

Arma di cavalleria.

R. decreto 28 dicembre 1913.

GRATTAROLA cav. Eusebio, capitano direttore di 3ª classe nel personale dei depositi cavalli stalloni.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 17 gennaio 1914.

R. decreto 25 gennaio 1914.

CAPPA BAVA cav. Giuseppe, colonnello comandante reggimento lancieri di Vercelli. D'ANGELO cav. Gaetano, id. id. id. cavalleggeri di Foggia.	Collocati in posizione ausiliaria dal 31 gennaio 1914, in applicazione dell'articolo 20 del testo unico delle leggi sulle pensioni.
ROMEI cav. Giovanni, tenente colonnello corpo stato maggiore.	Trasferito col suo grado e con la sua anzianità nell'arma di cavalleria dal 31 gennaio 1914 e destinato reggimento cavalleggeri di Alessandria.
AVENATI cav. Pietro, id. reggimento cavalleggeri di Saluzzo. INCONTRI Alberto, capitano id. id. di Lodi. PESCE MAINERI Angelo, id. id. Piemonte reale cavalleria. FAZIO cav. Mario, tenente colonnello id. ncieri di Montebello.	Collocati in posizione ausiliaria dal 1° febbraio 1914.
SCHIFFI cav. Orio, id. id. cavalleggeri di Foggia. MAGISTRATI nob. cav. Pietro, capitano a disposizione Ministero guerra (comandato Ministero guerra).	Id. in congedo provvisorio dal 1° febbraio 1914.

I seguenti colonnelli sono collocati a riposo, con decorrenza dal 1° febbraio 1914, alla quale data hanno diritto al massimo della pensione; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

FOCHESSATI cav. Ferruccio, comandante reggimento lancieri Vittorio Emanuele II. SPECK cav. Davide, id. id. cavalleggeri di Alessandria. CLIVIO cav. Luigi, id. id. id. di Vicenza.	Commendatori nell'Ordine della Corona d'Italia.
PONTOGLIO nobile Leonida, id. id. id. di Caserta.	Ufficiali nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 29 gennaio 1914.

GNECCHI cav. Dante, tenente colonnello reggimento Piemonte reale cavalleria.	Collocato a disposizione del Ministero di agricoltura, industria e commercio, e nominato direttore di 1ª classe e comandante del personale dei depositi cavalli stalloni, con decorrenza per gli assegni dal 1° febbraio 1914.

R. decreto 31 gennaio 1914.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in aspettativa speciale, a loro domanda, per la durata per ciascuno indicata, dal 31 dicembre 1913:

PANDOLFI cav. Fabio, scuola applicazione cavalleria.	Un anno.
DE VERA D'ARAGONA PRINCIPE DI COLUGNANO, DUCA DI ALVITO cav. Raniero, reggimento cavalleggeri di Alessandria.	Tre anni.
NEYRONE cav. Mario, id. id. di Monferrato.	Tre anni.

R. decreto 1° febbraio 1914.

D'AYALA GODOY cav. Carlo, colonnello in disponibilità dal 30 agosto 1913, a Padova.	Richiamato in servizio effettivo e nominato comandante reggimento cavalleggeri Umberto I.
D'ESILVESTRIS cav. Luigi, tenente colonnello comandante reggimento lancieri di Montebello.	Promosso colonnello, con anzianità e con decorrenza degli assegni dal 1° febbraio 1914 continuando nell'attuale comando.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli, con anzianità e con decorrenza degli assegni dal 1° febbraio 1914 e nominati alla carica per ciascuno indicata:

MILANESI cav. Arturo, a disposizione Ministero guerra (comandato Ministero guerra).	Nominato comandante reggimento lancieri di Firenze.
SALMOIRAGHI cav. Carlo, reggimento cavalleggeri di Padova.	Id. id. id. id. Vittorio Emanuele II.
ROMEI cav. Giovanni, id. id. di Alessandria.	Id. id. id. cavalleggeri di Alessandria.

R. decreto 5 febbraio 1914.

I sottonominati allievi del 3° anno di corso dell'accademia militare sono nominati sottotenenti nell'arma di cavalleria con anzianità assoluta 27 marzo 1913, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 16 febbraio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata.

Si presenteranno alla scuola d'applicazione di cavalleria il mattino del 26 febbraio 1914 per frequentare il corso complementare d'istruzione.

Prima di detto giorno si recheranno ai rispettivi reggimenti per ritirare l'attendente ed il cavallo di carica:

GUIDI Mario.	Destinato reggimento cavalleggeri di Treviso.
QUARRA Paolo.	Id. id. id. di Catania.

I seguenti sottufficiali dell'arma di cavalleria allievi della scuola militare ed i sottoindicati allievi di 2° anno di corso della scuola stessa sono nominati sottotenenti nell'arma di cavalleria con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 16 febbraio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata.

Si presenteranno alla scuola d'applicazione di cavalleria il mattino del 26 febbraio 1914 per frequentare il corso complementare d'istruzione.

Prima di detto giorno si recheranno ai rispettivi reggimenti per ritirare l'attendente ed il cavallo di carica:

CARFORA Fabio, allievo.	Destinato reggimento cavalleggeri di Piacenza.
D'ANGELO Antonio, id.	Id. id. Savoia cavalleria.
TRAVAGLIANTI Salvatore, id.	Id. id. lancieri di Mantova.
MICHELI Giuseppe, sergente maggiore.	Id. id. cavalleggeri di Aquila.
DUMINI Orlando, id.	Id. id. id. di Treviso.
ZANOLI Gaetano, id.	Id. id. lancieri di Aosta.
MATTIOLI Renato, id.	Id. id. cavalleggeri di Padova.
RAIMONDI Edoardo, id.	Id. id. id. di Alessandria.

Determinazione ministeriale 5 febbraio 1914.

TANI cav. Luigi, maggiore reggimento cavalleggeri di Monferrato.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Saluzzo.
AGOSTI Tito, sottotenente id. Savoia cavalleria.	Id. id. id. di Foggia.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

R. decreto 25 gennaio 1914.

ROMANO cav. Claudio, colonnello comandante 20 artiglieria campagna	Collocato a riposo, con decorrenza dal 1° febbraio 1914, alla quale data ha diritto al massimo della pensione; inscritto nella riserva e nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.
GUCCIONE cav. Gaetano, id. id. 6 id.	Id. in posizione ausiliaria dal 31 gennaio 1914 in applicazione dell'art. 20 del testo unico delle leggi sulle pensioni.
BARBIERI cav. Ugo, tenente colonnello 2 id. pesante campale.	Id. in posizione ausiliaria, dal 1° febbraio 1914.
PANAZZA Fabio, sottotenente 16 id. campagna.	Promosso tenente con anzianità e con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914, continuando come contro.

R. decreto 29 gennaio 1914.

PACINI Alfredo, capitano 7 artiglieria fortezza.	Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, con decorrenza dal 16 febbraio 1914 ed inscritto nella riserva.

R. decreto 1° febbraio 1914.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli, con anzianità e con decorrenza degli assegni dal 1° febbraio 1914 e destinati o nominati alla carica come è per ciascuno indicato:

ASINARI di SAN MARZANO cav. Amedeo, 5 artiglieria campagna.	Nominato comandante 20 artiglieria campagna.
GORINI cav. Alessandro, 2 id. montagna.	Id. direttore artiglieria Mantova.
BACCHELLI cav. Augusto, 30 id. campagna.	Collocato a disposizione Ministero guerra.
BASSO cav. Luigi, 27 id. id	Nominato comandante 6 artiglieria campagna.

R. decreto 5 febbraio 1914.

I seguenti sottufficiali allievi del corso speciale presso la scuola militare sono nominati sottotenenti di artiglieria con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni dal 16 febbraio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

MAMELI Ettore, sergente maggiore.	Destinato 9 artiglieria fortezza.
PICCONI Guido, id.	Id. 13 id. campagna.
PARPANETI Ermenegildo, id.	Id. 26 id. id.
GRILLANTINI Giovanni Battista, id.	Id. 2 id. id.
DESSENA Giulio, id.	Id 15 id. id.
ZEZON Gaetano, id.	Id. 21 id. id.
PARRELLA Roberto, id.	Id. 2 id. montagna.
ION Giovanni, id.	Id. 1° id. id.
GRATI Giulio, id.	Id. 25 id. campagna.
LUZI Tito, sergente	Id. 28 id. id.
GALASSO Pellegrino, sergente maggiore.	Id. 2 id. montagna.
CHIARINI Bruno, id.	Id. 6 id campagna.

Determinazione ministeriale 1° febbraio 1914.

BACCHELLI cav. Augusto, colonnello a disposizione Ministero guerra.	Comandato direzione artiglieria Alessandria.

Determinazione ministeriale 5 febbraio 1914.

SCARAMPI DEL CAIRO Galeazzo, capitano 23 artiglieria campagna.	Trasferito 17 artiglieria campagna.
OLLEARO Alfonso, tenente 26 id. id.	Id. 17 id. id.
PIZZOLATO Gavino, id. reggimento artiglieria a cavallo comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Cessa di essere comandato come sopra.
TARICCO Cesare, sottotenente scuola applicazione artiglieria e genio.	Trasferito 2 artiglieria pesante campale.
FUMERO Vincenzo, id. id. id.	Id. 10 id. fortezza (assedio).
GANDOLFI Giuseppe, id. id. id.	Id. 1° id. id. (costa).
SICILIANO Lino, id. id. id.	Id. 4 id. campagna.
CATALANO Vincenzo, id. id. id.	Id. 4 id. fortezza (costa).
PASIMENI Antonio, id. id. id.	Id. 4 id. id. (id.).
PONZA DI S. MARTINO Dionigi, id. id. id.	Id. 1° id. pesante campale.
SAPORETTI Vincenzo, id. id. id.	Id. 10 id. fortezza (assedio).

Arma del genio.

R. decreto 4 febbraio 1914

ABBATECOLA cav. Augusto, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno, a Firenze. (R. decreto 17 novembre 1912).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno, dal 7 novembre 1913.

R. decreto 25 gennaio 1914.

PAOLANTONIO cav. Giovanni, colonnello direttore genio Ancona. CARONCINI cav. Antonio, tenente colonnello direzione genio Ancona (sottodirezione Chieti).	Collocati in posizione ausiliaria dal 1° febbraio 1914.
REYCEND Paolo, tenente 3 genio. SERRA Pietro, id. 2 id.	Id. in congedo provvisorio dal 1° febbraio 1914.

R. decreto 1° febbraio 1914.

DE VITOFRANCESCO cav. Raffaele, colonnello capo ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.	Esonerato dalla controindicata carica e nominato capo ufficio fortificazioni Udine dal 1° febbraio 1914.
MOTTA cav. Giuseppe, tenente colonnello comandante battaglione specialisti genio (incaricato).	Promosso colonnello e nominato comandante battaglione specialisti genio, con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 1° febbraio 1914.
D'ALOJA cav. Giuseppe, id. ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.	Id. id. e nominato capo ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina, con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 1° id.
PAMPINONI cav. Luigi, id. direzione genio Roma (sottodirezione Cagliari).	Nominato direttore genio Ancona dal 1° id.

R. decreto 5 febbraio 1914.

I seguenti sottufficiali allievi del corso speciale presso la scuola militare, sono nominati sottotenenti del genio con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni dal 16 febbraio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

BERNICOLI Pietro, sergente maggiore.	Destinato 2 genio.
DONATI Settimio, id.	Id. 5 id.
CONCARI Alberto, id.	Id. 4 id.
BIANCARDI Alberto, id.	Id. 1° id.

Determinazione ministeriale 5 febbraio 1914.

CHIODI Attilio, capitano 2 genio.	Trasferito direzione genio Verona.
ABBATE DAGA cav. Angelo, id. direzione genio Verona.	Id. id. Torino (sottodirezione Novara).
CASTROGIOVANNI cav. Gaetano, id. id. Torino (sottodirezione Novara).	Id. 2 genio.
PAPERI Oscar, sottotenente scuola applicazione artiglieria e genio.	Id. 3 id.
BINETTI Paolo, id. id. id.	Id. 1° id.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 25 gennaio 1914.

VIGLIARDI cav. Luigi, tenente colonnello medico infermeria presidiaria Pinerolo.	Collocato a riposo, con decorrenza dal 1° febbraio 1914, alla quale data ha diritto al massimo della pensione; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
MARGOTTA Cesare, capitano medico ospedale Udine.	Id. in posizione ausiliaria dal 1° febbraio 1914.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

R decreto 25 gennaio 1914.

DE SILVA cav. Ernesto, tenente colonnello commissario direzione commissariato VIII corpo armata.	Collocati in posizione ausiliaria, dal 1° febbraio 1914.
AMATO cav. Gaetano, maggiore commissario id. XI id.	
GHIGLIOTTI cav. Antonio, capitano commissario id. IX id.	
MONTEFIORI Gino, id. id. VII id.	
GRIMALDI Alvise, id. id. IX id. (sezione Perugia).	

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 25 gennaio 1914.

FABBRI cav. Giusto, capitano d'amministrazione 9 artiglieria campagna.	Collocato in posizione ausiliaria, dal 1° febbraio 1914.

Corpo contabile militare.

R. decreto 4 gennaio 1914.

I seguenti ufficiali contabili riconosciuti idonei al servizio d'amministrazione sono nominati ufficiali d'amministrazione col loro grado ed anzianità e colla destinazione per ciascuno indicata:

Capitani contabili.

VENTURINI Giulio, distretto Gaeta.	Destinato ufficio personali vari e comandato Ministero guerra.
MONDINELLI Gio. Battista, id. Brescia.	Id. direzione commissariato III corpo armata.
CITI Flaminio, ospedale Piacenza.	Continua come contro.
MONTINI Nazzareno, distretto Vercelli.	Destinato reggimento lancieri di Vercelli.
MATTIOLI cav. Augusto, 11 bersaglieri.	Id. direzione commissariato X corpo armata.

CALASSO Temistocle, magazzino casermaggio Ancona.	Continua come contro.
BATTAGLIA Alberto, ufficio personali vari (comandato Ministero guerra)	Id. id.
SELLITO Alfredo, ospedale Chieti.	Id. id.
SARTORI Giacomo, 14 artiglieria campagna.	Id. id.
ASARO Giuseppe, 18 id. id.	Id. id.
MAGGIORE Nicola, reggimento Nizza cavalleria.	Id. id.

Tenenti contabili.

FONTANA Carlo, magazzino casermaggio Vercelli.	Continua come contro.
BATTEGAZZORE Mario, 6 artiglieria fortezza.	Id. id.
MARANO Alberto, distretto Modena.	Destinato scuola militare.
TRELO' Paolo, legione carabinieri Torino	Continua come contro.
PEDACE Pietro, deposito truppe coloniali.	Id. id.
FERRERO Riccardo, scuola applicazione cavalleria.	Id. id.
BOSCHETTI Giuseppe, legione carabinieri Palermo.	Id. id.
CLAVARU Sanzio, opificio vestiario Torino.	Id. id.
MASTROJANNI Gennaro, R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Id. id.

Corpo veterinario militare.

R. decreto 25 gennaio 1914.

DELLA VOLPE CONTE PATRIZIO D'IMOLA e PATRIZIO DI FERRARA Antonio, tenente veterinario deposito allevamento cavalli Bonorva.	Collocato in congedo provvisorio dal 1° febbraio 1914.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 28 dicembre 1913.

PROLA cav. Angelo, capo sezione amministrativo di 1ª classe.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata, dal 1° gennaio 1914, col grado onorario di direttore capo di divisione amministrativo e nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia

Personale tecnico dell'istituto geografico militare.

Decreto ministeriale 16 gennaio 1914.

MINUTOLO Giovacchino, topografo di 4ª classe, GERI Giulio, id. 4ª id. CIONI Quintilio, id. 4ª id. DEL PANTA Ulisse, id. 4ª id.	Accordato il primo aumento sessennale di stipendio di lire 200 dal 1° agosto 1913.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 28 dicembre 1913.

BORRECA Giuseppe, farmacista di 3ª classe, distretto Foggia.	Accettata la volontaria dimissione dal grado

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 14 dicembre 1913.

RUSCONI Giacomo, primo ragionniere geometra di 2ª classe, ufficio autonomo genio Venezia (marina).	Cessa di essere a disposizione come contro dal 1° gennaio 1914, e con la stessa data è collocato fuori ruolo essendo stato destinato in Libia.
MAZZUCCHELLI cav. Eugenio, ragioniere geometra di 2ª id., ufficio fortificazioni Udine (fuori ruolo).	Rientra in ruolo dal 1° gennaio 1914 per rimpatrio dalla Libia ed è collocato con la stessa data a disposizione Ministero della marina, dal quale ricevera le competenze del proprio impiego, conservando nel ruolo la sua posizione di anzianità e destinato ufficio autonomo genio Venezia (marina).

Ragionieri di artiglieria.

Determinazione ministeriale 5 febbraio 1914.

BIGERNA Giuseppe, ragioniere di 3ª classe, 3 artiglieria campagna.	Trasferito R. corpo di truppe coloniali di Eritrea.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 22 dicembre 1912.

RUSSO cav. Rocco, maggiore fanteria, distretto Napoli.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 gennaio 1913; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 11 settembre 1913.

BRIVIO Francesco, capitano medico distretto Bergamo.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° ottobre 1913; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 3 novembre 1913.

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° dicembre 1913; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

SARTORI cav. Florindo, tenente colonnello fanteria, distretto Genova. BELLINI cav. Francesco, maggiore id., id. Palermo. VENBACHER cav. Luigi, id. id., id. Chieti. BRAMBILLA cav. Martino, id. id., id. Cremona. BARGERO cav. Antonio, capitano id., id. Alessandria. PAROLAI cav. Egisto, id. id., id. Siena.	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
BONINA Pietro, maggiore id., id. Messina.	Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 28 dicembre 1913.

CHIOLA cav. Federico, tenente colonnello artiglieria.	Già collocato a riposo per anzianità di servizio, con R. decreto 8 ottobre 1906, è inscritto con lo stesso grado e con la sua anzianità 22 maggio 1904, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma di artiglieria, distretto Roma.

R. decreto 1° febbraio 1914.

BILE cav. Giovanni, colonnello medico in servizio temporaneo ospedale militare Napoli.	Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia in considerazioni di speciali benemerenze.

Decreto ministeriale 23 dicembre 1913.

STRAZZERI cav. Giulio, colonnello artiglieria, distretto Roma.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° gennaio 1914 all'ispettorato generale artiglieria.

Decreto ministeriale 5 gennaio 1914.

DE PALMA cav. Gio. Battista, capitano fanteria, distretto Firenze, in servizio 84 fanteria e comandato istituto geografico militare.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 7 gennaio 1914.

Decreto ministeriale 6 gennaio 1914.

SUPINO cav. Simone, capitano fanteria, distretto Gaeta, in servizio comando corpo stato maggiore.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 7 gennaio 1914.

Decreto ministeriale 10 gennaio 1914.

SCLAVO cav. Luigi, maggiore medico distretto Cuneo.	Richiamato in servizio temporaneo dal 12 gennaio 1914 all'ospedale Savigliano.

Decreto ministeriale 13 gennaio 1914.

ANACLERIO Paolo, capitano fanteria, distretto Caserta, in servizio comando corpo stato maggiore.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4800 dal 1° gennaio 1914, per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio.

Decreto ministeriale 14 gennaio 1914.

VIDALE Guglielmo, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 15 gennaio 1914 al comando militare stazione Genova.

Decreto ministeriale 25 gennaio 1914.

ZUCCARO Guido, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° febbraio 1913, al distretto Lecco.
GIAMBROCONO cav. Camillo, id. id.	Id. id. dal 1° id., id. Potenza.
CAFIERI cav. Giuseppe, id. id.	Id. id. dal 1° id., alla commissione militare di linea Napoli.

Decreto ministeriale 29 gennaio 1914.

NORRITO cav. Giacomo, mggiore fanteria, distretto Trapani. ERRERA cav. Giovanni, id. id., id. Trapani. ROCCO, cav. Michele, id. id., id. Trapani. DI CESARE cav. Eugenio, id. personale permanente distretti, id. Palermo. BENINCASA Giuseppe, capitano fanteria, id. Palermo.	Richiamati in servizio temporaneo per giorni 12, dal 16 febbraio 1914, al comando del XII corpo armata.
FABBRI cav. Giusto, capitano d'amministrazione distretto Pavia.	Richiamato in servizio temporaneo per la carica di consegnatario del magazzino del deposito dell'89 fanteria, dal 1° febbraio 1914.

I seguenti capitani di fanteria sono riciamati in servizio temporaneo dal 1° febbraio 1914 con la destinazione per ciascuno indicata:

FRANCIA cav. Guglielmo.	Comando VIII corpo armata.
MENGOLI cav. Giorgio.	84 fanteria.
MARGARA cav. Alessandro.	3 alpini (consegnatario magazzino mobilitazione battaglione Exilles).
ASSENNATO cav. Giuseppe.	84 fanteria.
ZUSSINI cav. Girolamo.	49 fanteria (comandato istituto di magistero Torino).
GIACCHETTI cav. Giuseppe.	84 fanteria.

Decreto ministeriale 30 gennaio 1914.

IAZZARELLI cav. Giovanni, maggiore fanteria, distretto Roma.	Richiamato in servizio temporaneo, dal 31 gennaio 1914, al comando del corpo di stato maggiore.
PISANO cav. Alfredo, id. id., id. Parma.	Id. id., dal 31 id. al comando del IX corpo armata.

Decreto ministeriale 31 gennaio 1914.

CARBONI Giovanni, capitano carabinieri reali, distretto Pavia, in servizio comando corpo stato maggiore. GAVAZZI Gio. Battista, id. id., id. Genova, id. id.	Esonerati dal servizio e ricollocati in congedo dal 1° febbraio 1914.
GHIGLIOTTI cav. Antonio, capitano commissario distretto Genova.	Richiamato in servizio temporaneo alla direzione commissariato IX corpo armata, dal 1° febbraio 1914.
GRIMALDI Alvise, id. id. Firenze.	Id. id. id. VIII id., dal 1° id.

Determinazione ministeriale 5 febbraio 1914.

MASI cav. Giuseppe, capitano carabinieri reali, distretto Napoli, in servizio 81 fanteria. ANGELI cav. Luigi, capitano d'amministrazione in servizio ufficio personali militari vari. MEOSSI Torquato, id. id. id.	Comandati Ministero guerra.
D'ELIA Domenico, id. in servizio per la carica di consegnatario di magazzino 63 fanteria.	Trasferito per la stessa carica 11 bersaglieri.

I seguenti ufficiali, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CODIGNOLA cav. Paolo, colonnello distretto Milano.	Distretto Vicenza.
CAPPUZZO cav. Vittorio, capitano id. Ferrara.	Id. Rovigo.

ARMA DI FANTERIA.

BELLAVITA cav. Emilio, colonnello distretto Piacenza	Distretto Genova.
CACACE cav. Carlo, tenente colonnello id. Teramo.	Id. Napoli.
DRAGO cav. Alfredo, id. id. Roma.	Id. Lucca.
SALARIS cav. Francesco, id. id. Voghera.	Id. Genova.
TACCANI cav. Arturo, id. id. Varese.	Id. Milano.
D'IPPOLITO cav. Luigi, maggiore id. Roma.	Id. Lecce.
GATTI cav. Euclide, id. id. Sacile.	Id. Vercelli.
POLTO cav. Eugenio, id. id. Piacenza.	Id. Milano.
SALAZAR cav. Luigi, id. id. Alessandria.	Id. Genova.
AMERIO cav. Francesco, id. id. Casale.	Id. Genova.
DE NORA cav. Arturo, id. id. Napoli.	Id. Firenze.
GRAZIOSI Ignazio, capitano id. Livorno.	Id. Roma.
DEVALLE cav. Giovanni, id. id. Cuneo, in servizio comando corpo stato maggiore.	Id. Napoli.
GLORIA Rinaldo, id. id. Savona.	Id. Mondovì.
BELLAFÀ cav. Domenico, id. id. Cuneo, in servizio Ministero guerra.	Id. Roma.
FRANCONERI Vincenzo, id. id. Livorno.	Id. Bologna.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

FERRUCCI NOBILE DI FIRENZE cav. Paolo, colonnello distretto Bologna.	Distretto Firenze.
CROSTA cav. Vincenzo, id. id. Trapani.	Id. Torino.
D'ANDRIA cav. Luigi, tenente colonnello id. Gaeta.	Id. Caserta.
DE ROSA Vincenzo, id. id. Caserta.	Id. Napoli.
ROGNONI Giovanni, id. id. Parma.	Id. Cremona.
BRUNO Alfredo, capitano id. Firenze.	Id. Roma.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 28 dicembre 1913.

BARONE Anselmo, sottotenente fanteria, distretto Caserta, deposito Gaeta.	Eliminato dai ruoli a senso dell'art. 2, lettera *d*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
SARRI Ettore, id. id., id. Milano, id. Mantova.	
AMICI Vincenzo, (B) id. id., id. Macerata, id. Ancona.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
GHEZZI Achille, id. reggimento artiglieria a cavallo, distretto Milano.	
LAMPRONTI Marco, sottotenente di sussistenza, distretto Venezia, direzione commissariato Bologna.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, ed è inscritto collo stesso grado ed anzianità, nel ruolo

R. decreto 4 gennaio 1914.

PACE Angelo, tenente fanteria, distretto Massa, deposito Massa.	Incorso nella perdita del grado a termine dell'art 71, lettera *b)*, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
CAVALIERI Federico, sottotenente id., id. Napoli, id. Napoli nord.	Id. id. a termine dell'art. 71, lettera *c*), della legge 18 luglio 1912, n. 806.

R. decreto 11 gennaio 1914.

FELICIANGELI Umberto, sottotenente fanteria, distretto Roma, deposito Roma.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 18 gennaio 1914.

BETTAZZI Gino, militare di 2ª categoria in congedo illimitato distretto Torino, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Torino, con l'obbligo di compiere i prescritti tre mesi di servizio all'ospedale di Torino dal 15 febbraio 1914.

R. decreto 1° febbraio 1914

MASSONE Giacomo, militare di 1ª categoria, distretto Savona, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Savona. Si presenterà alla scuola d'applicazione di sanità militare alle ore 10 del 15 febbraio 1914, per compiervi il prescritto corso teorico-pratico, a senso della circolare n. 549 del 1913.
MESSINA Angelo, cittadino residente a Castrofilippo (Girgenti), laureato in medicina e chirurgia.	Id. id. id. ed assegnato effettivo distretto Girgenti, con l'obbligo di compiere i prescritti tre mesi di servizio all'ospedale di Firenze, dal 15 febbraio 1914.

Decreto ministeriale 4 gennaio 1914.

FAZIO Salvatore, tenente d'amministrazione in servizio ospedale Palermo.	Ricollocato in congedo dal 31 dicembre 1913.
IOVACCHINI Florindo, sottotenente d'amministrazione id. distretto Avellino.	Id. id. dal 20 gennaio 1914.

Decreto ministeriale 12 gennaio 1914.

GRANDE Carlo, sottotenente medico distretto Torino, in servizio di prima nomina ospedale Torino.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, a sua domanda.
BERGAMASCHI Giuseppe, id. id. Lodi, id. id. reggimento cavalleggeri di Vicenza.	Id. id., con assegni, fino al 31 gennaio 1914, id.
TASSONE Saverio, id id. Reggio Calabria, stato trattenuto in servizio in esecuzione R. decreto 28 dicembre 1911.	Ricollocato in congedo dal 15 gennaio 1913.

Decreto ministeriale 17 gennaio 1914.

MASTROMATTEO Michele, sottotenente medico distretto Foggia, stato trattenuto in servizio in esecuzione R. decreto 20 settembre 1912.	Ricollocato in congedo dal 27 ottobre 1913.
MASTROMATTEO Michele, id. id. Foggia.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 6 gennaio 1914, all'ospedale Roma.

Decreto ministeriale 6 febbraio 1914

SALVATORI Giulio, sottotenente fanteria, distretto Roma, deposito Viterbo, in servizio 82 fanteria.	Considerato come trattenuto in servizio con assegni, per 6 mesi, dal 30 ottobre 1913, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 5 febbraio 1914.

DE LITALA Giuseppe, tenente fanteria, distretto Napoli, deposito Napoli sud.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al controindicato deposito ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
BERTINETTI Erminio, sottotenente id., id. Torino, id. Varese.	Il servizio di prima nomina di cui il R. decreto 26 gennaio 1913, invece che al 94 fanteria, sarà prestato al 38 fanteria.
DIANA CRISPI Secondo, capitano reggimento lancieri di Aosta, distretto Savona, in servizio reggimento Piemonte reale cavalleria	Trasferito reggimento Piemonte reale cavalleria.
CESANO Egidio, tenente 10 artiglieria fortezza (assedio), distretto Roma.	Id. distretto Genova per cambio di residenza.
MANCINO Natale, tenente di sussistenza. distretto Catania.	Id. id. Palermo id. id.
D'ERRICO Michele, sottotenente di sussistenza id. Napoli.	Id. id Benevento id id.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 26 ottobre 1913.

ROVERSI Adone, furiere maggiore in congedo.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, con anzianità 19 luglio 1913, distretto residenza Milano, ed assegnato effettivo per mobilitazione distretto Brescia. Si presenterà alla sede del 5 alpini (Milano), per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 28 dicembre 1913.

BONANNO-CHIARAMONTE Francesco, sottotenente fanteria (Napoli), distretto Napoli.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
CRANNA Atos, caporale maggiore in congedo.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto di residenza Varese ed assegnato per mobilitazione allo stesso distretto di residenza. Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Milano est, per prestare il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

CRESPI Alfredo, tenente di sussistenza distretto Roma (Roma). BASSI Augusto, id. id. Parma (Parma).	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per ragione di età, e sono inscritti col loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva di sussistenza.

R. decreto 11 gennaio 1914.

PIVETTI Antonio, maggiore fanteria (Catania), distretto Catania.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

Decreto ministeriale 4 gennaio 1914.

CUNEGO Alessandro, sottotenente d'amministrazione distretto Catanzaro, in servizio distretto Catanzaro.	Trattenuto in servizio, con assegni, a sua domanda, sino al 31 marzo 1914.
VOLPINI Ettore, id. id. Roma, id. ospedale Roma.	Id. id., con assegni, a sua domanda, sino al 28 febbraio 1914.

Decreto ministeriale 12 gennaio 1914.

SANCASSANI Ambrogio, capitano medico distretto Milano, in servizio ospedale Milano.	Ricollocato in congedo dal 26 gennaio 1914.
ZACCARIA Augusto, tenente medico id. Ravenna, id reggimento cavalleggeri di Caserta.	Id. id. dal 20 id.

Decreto ministeriale 6 febbraio 1914.

DELL'ERA Oscar, capitano fanteria (Milano), 5 alpini.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 7 febbraio al 1° maggio 1914, nel 5 alpini, a sua domanda.

Ufficiali di riserva.

Decreto ministeriale 6 febbraio 1914.

BALISTRIERI cav. Ercole, maggiore fanteria, distretto Catania. SURIZIOLO cav. Marco, capitano id., id. Caltanissetta. MONCADA Guglielmo, id. id., id. Palermo. MARTORANA Francesco, id. id., id. Cefalù.	Chiamati in servizio, con assegni, per giorni 12, dal 16 febbraio 1914, al comando del XII corpo armata, per prender parte ad un corso di tappa.

DEFUNTI.

GIROS Emanuele, capitano medico riserva, distretto Roma.	Morto a Roma, il 31 maggio 1913.
PORCU Attilio, sottotenente complemento fanteria, distretto Roma (indisponibile).	Id. a Cagliari, il 13 settembre 1913.
GIORGI Filippo, capitano cavalleria a disposizione Ministero guerra (comandato battaglione aviatori).	Id. a Milano, il 4 dicembre 1913.
FRANCESCHI cav. Pietro Teseo, ragioniere geometra capo di 1ª classe, comando territoriale genio Roma.	Id. a Roma, il 17 id.
GANADU Pietro, tenente contabile, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Roma, il 2 gennaio 1914.

GASTALDI cav. Antonio, capitano contabile, non più inscritto nei ruoli.	Morto a Bari, il 7 gennaio 1914.
ZERBI cav. Giuseppe, maggiore 24 artiglieria campagna.	Id. a Napoli, l'11 id.
GHIETTI Carlo, capitano 3 fanteria.	Id. a Messina, il 12 id.
PULVIRENTI Luigi, capitano fanteria riserva, distretto Catania.	Id. a Catania, il 13 id.
SAVINI Carlo, capitano 24 fanteria.	Id. a Novara, il 14 id.
GAINOTTI Giulio, tenente cavalleria riserva, distretto Parma.	Id. a Parma, il 14 id.
BORGNINO cav. Sebastiano, colonnello personale permanente distretti riserva, distretto Verona.	Id a Verona, il 17 id.
BARUTTA cav Alessandro, tenente colonnello fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Milano, il 18 id.
CURTI cav. Ercole, maggiore fanteria riserva, distretto Roma.	Id. a Dorno (Pavia), il 19 id.
SANTANERA cav. Giovanni, maggiore generale medico, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Livorno, il 20 id.
LO CASCIO Gustavo, assistente del genio di 2ª classe, ufficio fortificazioni Taranto.	Id. alla Maddalena, il 22 id.
SINI Michele, capitano contabile, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Bologna, il 24 id.
ZACCHI Bino, sottotenente complemento fanteria, distretto Pesaro, deposito Fano.	Id. a Fossombrone, il 25 id.
DI ZIO Ettore, capitano genio, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.	Id. a Loreto Aprutino (Teramo), il 28 id.
TESTA cav. Alessandro, maggiore d'amministrazione di riserva.	Id. a Roma, il 2 febbraio 1914.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 60ª, (1913), pag. 1254. — TREVES Ricciotti, *invece di*: n. 45505 matricola, *leggasi*: n. 45403 matricola.

Id 1ª, pag. 18. — TOSO cav. Cesare, *invece di*: Trasferito reggimento cavalleggeri di Saluzzo, *leggasi*: Trasferito reggimento cavalleggeri di Monferrato.

Id. 2ª, » 43. — RUGGIERO Giunio. — Nella variazione che lo riguarda, *dopo la parola*: Eritrea, *aggiungere*: dal 17 gennaio 1914.

Id. 2ª, » 53 — ROCCO Michele, *invece di*: 27 artiglieria campagna (T), *leggasi*: 26 artiglieria campagna (T).

Id. 2ª, » 60. — PITTONI Giovanni Battista, *dopo le parole*: Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma d'artiglieria, *aggiungere*: con anzianità 20 aprile 1913.

Id. 4ª, » 87. — COMPARETTO Giorgio. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

PER IL MINISTRO — **Mirabelli.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 6ª — 1914 — 14 febbraio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Determinazione ministeriale 12 febbraio 1914.

STASIO cav. Domenico, maggiore generale comandante brigata Torino. | Nominato membro della commissione per l'esame delle proposte di ricompense al valor militare.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 12 febbraio 1914.

BATTISTONI cav. Giuseppe, maggiore capo stato maggiore divisione territoriale Padova. | Promosso tenente colonnello continuando come contro, con anzianità 31 dicembre 1913 e con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914.

Determinazione ministeriale 12 febbraio 1914.

LUZZATTO Cesare, capitano addetto comando V corpo armata. | Trasferito addetto comando VII corpo armata.

TRADITI NOB. PATRIZIO DI AREZZO cav. Alessandro, id. di cavalleria a disposizione (comandato in servizio di stato maggiore comando divisione territoriale Livorno).
CORTE Giovanni, id. 26 artiglieria campagna (id. id. id. Palermo). | Cessano di essere comandati come contro.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 15 gennaio 1914.

STRAZZA cav. Guido, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per 18 mesi. (Regi decreti 30 giugno 1912 e 11 agosto 1913). | L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.

R. decreto 12 febbraio 1914.

FABRONI cav. Carlo, maggiore legione Ancona. | Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Determinazione ministeriale 12 febbraio 1914.

CAPRINI NOBILE DI VITERBO conte cav. Balduino, maggiore legione Libia. | Trasferito divisione Perugia, legione Roma.

Arma di fanteria.

R. decreto 30 novembre 1913.

CHIARINI cav. Luigi, capitano a disposizione Ministero finanze. | Collocato a riposo, per infermità non provenienti da causa di servizio, con decorrenza dal 16 dicembre 1913.

R. decreto 28 dicembre 1913.

La riserva d'anzianità apposta al R. decreto 2 ottobre 1913 pei maggiori da CERRINA Enrico a GRAZIOSI cav. Eugenio è tolta.
I medesimi seguiranno nel ruolo il pari grado BONCINELLI Guido, nell'ordine risultante dal decreto stesso.

TRUFFET Alessandro, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Milano	Il collocamento in aspettativa disposto con R. decreto 3 settembre 1913 è portato all'11 luglio 1913. Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dall'11 novembre 1913, con anzianità 5 aprile 1905, a termini degli articoli 18 e 21 della legge 18 luglio 1912 n. 806 e degli articoli 19 e 29 del regolamento relativo. Seguirà nel ruolo dell'arma il tenente CAPRINO Sebastiano.
TRUFFET Alessandro, id. id. per riduzione di quadri, a Milano.	Richiamato in servizio 43 fanteria dall'11 novembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 16 novembre 1913.

R. decreto 4 gennaio 1914.

RIGONI Angelo, capitano 34 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda.
PANDOLFINI Leonida, id in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Piacenza.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri del 6 gennaio 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806 e dell'articolo 19 del relativo regolamento.
PANDOLFINI Leonida, id. id. per riduzione di quadri, a Piacenza.	Richiamato in servizio 43 fanteria dal 7 gennaio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 gennaio 1914.
FABRINI Oliviero, id. 87 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, a sua domanda.
DI GIOVANNI Augusto Ignazio, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a Milano (R. decreto 8 dicembre 1912).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.
MOLETI Pasquale, tenente 83 fanteria.	Collocato in aspettativa per motivi speciali, per otto mesi, a sua domanda.
BARBANO Felice, id. in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Padova.	Richiamato in servizio 23 fanteria, dal 1° dicembre 1913.
MALGERI Vincenzo, sottotenente 30 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda.

R. decreto 18 gennaio 1914.

ZAMBONI Filippo, capitano 10 bersaglieri.	Collocato in aspettativa per motivi speciali per un anno, a sua domanda.

R. decreto 5 febbraio 1914.

GIAQUINTO cav. Pasquale, maggiore 48 fanteria.	Collocato in aspettativa speciale, a sua domanda, per tre anni.
BASADONNA cav. Ettore, id. 77 id.	Id. id., id., per due anni.

R. decreto 8 febbraio 1914.

MAZZOTTO Umberto, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Vicenza.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 1° febbraio 1914.

R. decreto 12 febbraio 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore, con anzianità 31 dicembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

PENCO cav. Eugenio, 3 bersaglieri.	Continua come contro.
GRILLI cav. Napoleone, 72 fanteria.	Id. id.
SCOLARI Federico, 9 bersaglieri.	Id. id.
FILIPPONI di MOMBELLO cav. Carlo, 33 fanteria.	Id. id.
ANGHERÀ cav. Annibale, 61 id.	Id. id.
GALLENGA cav. Carlo, 48 id.	Destinato 42 fanteria.

Capitani promossi maggiori:

GIUNGI cav. Pietro, 94 fanteria.	Destinato 4 fanteria.
ANTEZZA cav. Nunzio, 22 id.	Id. 87 id.
POGGI cav. Arturo, 38 id.	Id. 85 id.
PERLINI cav. Vincenzo, 24 id.	Id. 48 id.
BELLINI cav. Attilio, 65 id.	Id. 29 id.
SACCOMANI cav. Giuseppe, 49 id. (comandato comando corpo stato maggiore).	Id. 82 id.

Tenenti promossi capitani:

FIORITO Luigi, 34 fanteria.	Destinato 74 fanteria.
COMOLLI Camillo, 9 bersaglieri.	Id. 34 id.
ABRATE Arturo, 10 fanteria.	Id. 11 id.
GRECO Giuseppe, 3 id.	Id. 63 id.
MARUCCI Mario, 36 id.	Id. 20 id.
VERONA Lorenzo, 85 id. (comandato scuola guerra).	Id. 52 id., continuando comandato come contro (con riserva d'anzianità).
DE FRANCESCO Tommaso, 78 id.	Id. 29 id.

Determinazione ministeriale 12 febbraio 1914.

SCAFARO cav. Edoardo, maggiore 46 fanteria.	Trasferito 40 fanteria.
DE FRANCESCO Aurelio, capitano 2 granatieri (comandato comando corpo stato maggiore).	Cessa di essere comandato come contro.
ORTA SIGNORE DI TORRE D'UZZONE E DEI SIGNORI DEL MARCHESATO DI CEVA Giuseppe, id. 57 fanteria.	Comandato comando corpo stato maggiore.
SUSANNA Eugenio, id. 81 id. (comandato comando corpo stato maggiore)	Cessa di essere comandato come contro.
BENAMATI cav. Filippo, id. 93 id.	Comandato comando VII corpo armata.
TONOLO Enrico, id. 3 bersaglieri.	Trasferito 10 bersaglieri.
PETRUCCELLI Domenico, id. applicato di stato maggiore comando III corpo armata.	Esonerato dalla contro indicata carica, trasferito 68 fanteria e comandato comando III corpo armata.
DE FALCO Carlo, id. ufficiale istruttore tribunale militare Cagliari.	Trasferito tribunale militare Ancona.
DELLA LUNGA Aldo, tenente 2 bersaglieri (comandato battaglione specialisti genio).	Cessa di essere comandato come contro.
BERTAINA Giovanni, id. 78 fanteria.	Comandato comando militare stazione ferroviaria Verona.
DE RYSKY Carlo, id. 8 bersaglieri.	Trasferito personale governo stabilimenti militari pena.
RICCI Arturo, sottotenente 7 fanteria.	Id. 43 fanteria.
PANELLI Antonio, id. 14 id.	Id. 79 id.
OCCHIPINTI Renato, id. 41 id.	Id. 32 id.

Arma di cavalleria.

R. decreto 28 dicembre 1913.

CUTURI cav. Guglielmo, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per tre anni. (Regi decreti 8 dicembre 1910, 6 luglio 1911, 23 gennaio e 3 novembre 1913).	Collocato in posizione ausiliaria, per età, da 2 dicembre 1913, con anzianità 30 settembre 1911.

R. decreto 15 gennaio 1914.

PETRACCI Carlo, capitano reggimento Nizza cavalleria.	Collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 gennaio 1914.
MELODIA Riccardo, tenente id. lancieri di Mantova.	Rettificato il cognome per l'aggiunta di titoli nobiliari come appresso: MELODIA nobile dei baroni Riccardo.

R. decreto 18 gennaio 1914.

NEGROTTO CAMBIASO Giovanni, capitano in aspettativa per motivi speciali, per un anno e sei mesi. (Regi decreti 2 agosto 1912 e 13 luglio 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata, a sua domanda, di sei mesi, dal 2 febbraio 1914.

R. decreto 22 gennaio 1914.

TOZZOLI Giuseppe, tenente in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio. (Regi decreti 30 gennaio e 25 agosto 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di quattro mesi, dal 30 novembre 1913.

R. decreto 12 febbraio 1914.

I seguenti ufficiali di cavalleria sono promossi al grado superiore, con anzianità 31 dicembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

PAVERI FONTANA MARCHESE DI FONTANA PRADOSA cav. Lionello, reggimento lancieri di Montebello. DEREGE TESAURO DI DONATO E SAN RAFFAELE cav. Carlo, id. id. di Vercelli. AGNOLI cav. Luigi, id. cavalleggeri di Piacenza.	Continuano come contro.

Capitani promossi maggiori:

MILANI cav. Adolfo, reggimento lancieri di Milano.	Destinato reggimento lancieri di Novara.
AJROLDI DI ROBBIATE barone cav. Luigi, id. cavalleggeri di Piacenza.	Id. id. Piemonte reale cavalleria.
BOCCELLA-DUCLOS cav. Francesco, direttore di 3ª classe nel personale dei depositi cavalli stalloni.	Continua come contro (direttore di 2ª classe).
DONALISIO BERETTA cav. Valfredo, reggimento cavalleggeri di Catania.	Destinato reggimento cavalleggeri di Vicenza.

Tenenti promossi capitani:

GAUTIER Edoardo, reggimento Genova cavalleria.	Destinato reggimento lancieri di Milano.
FORNERIS Pietro, id. cavalleggeri di Monferrato.	Id. id. cavalleggeri di Catania.
GIROTTO Mario, a disposizione Ministero guerra (comandato battaglione aviatori).	Id. id. id. di Monferrato, cessando di essere a disposizione Ministero guerra e comandato come contro.

Determinazione ministeriale 12 febbraio 1914.

GUILLOT Carlo, capitano reggimento cavalleggeri di Piacenza.	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato comando divisione territoriale Palermo.
CUOGHI Gio Battista, sottotenente id. lancieri di Mantova (comandato corso complementare d'istruzione alla scuola di applicazione di cavalleria).	Cessa di essere comandato come contro.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

R. decreto 15 gennaio 1914.

MERLETTI Federico, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per due anni, a Torino. (Regi decreti 3 dicembre 1911, 2 gennaio e 20 luglio 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno, dal 3 dicembre 1913.

R. decreto 22 gennaio 1914.

BENVENUTI cav. Carlo, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a Firenze. (R. decreto 19 dicembre 1912).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno, dal 19 dicembre 1913.
SALVAGGI cav. Vittorio, maggiore 21 artiglieria campagna.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dall'11 febbraio 1914.

R. decreto 29 gennaio 1914, su proposta del ministro degli affari esteri.

EGIDI cav. Silvio, maggiore 32 artiglieria campagna.	Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Determinazione ministeriale 12 febbraio 1914.

CRICELLI cav. Luigi, maggiore direzione artiglieria Taranto.	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato direzione artiglieria Taranto.
TRICOMI cav. Ettore, id. a disposizione Ministero guerra (comandato comando corpo stato maggiore).	Cessa di essere a disposizione e destinato 22 artiglieria campagna, continuando comandato come contro.
GELOSO cav. Carlo, capitano 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza) (comandato in servizio di stato maggiore comando divisione territoriale Roma).	Trasferito 9 artiglieria fortezza, continuando comandato come contro.
CORTE Giovanni, id. 26 id. campagna.	Ammesso al corso superiore tecnico di cui all'art. 4 della circolare n. 4 del *giornale militare* 1911.
CASTELLAZZI cav. Camillo, id. 4° id. fortezza (costa).	Trasferito 30 artiglieria campagna.
BONACINI Camillo, id. 2 id. pesante campale.	Comandato scuola militare.

NOTIFICAZIONE.

I seguenti ufficiali di artiglieria, ammessi al corso superiore tecnico, sono comandati allo stabilimento a fianco di ciascuno indicato, dal 9 febbraio 1914:

GARGANO Carlo, capitano 24 artiglieria campagna.	Arsenale costruzione artiglieria Napoli.
CECCARINI Giuseppe, id. 11 id. id. (comandato direzione esperienze artiglieria).	Officina costruzione artiglieria Torino, cessando di essere comandato come contro.
FORESTIERI Salvatore, id. 4 id. fortezza (costa).	Arsenale costruzione artiglieria Torino.
ZANAZZO Dario, tenente 2 id. pesante campale.	Id. id. id. Torino.
SARRACINO Luigi, id. 24 id. campagna.	Id. id. id. Napoli.
FIER Giulio, id. 20 id. id.	Officina costruzione artiglieria Torino.

RUOLO TECNICO.

Determinazione ministeriale 12 febbraio 1914.

MARTINENGO cav. Stefano, maggiore officina costruzione artiglieria Torino.	Trasferito direzione esperienze artiglieria.
SALETTA cav. Luigi, id. direzione esperienze artiglieria	Id. officina costruzione artiglieria Torino.

Arma del genio.

R. decreto 15 gennaio 1914.

CHIOLA Valentino, capitano a disposizione Ministero guerra (comandato 2 genio).	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

R. decreto 5 febbraio 1914.

CANTONI cav. Ernesto, colonnello comandante 4 genio.	Concessagli la medaglia mauriziana al merito militare di dieci lustri.

Determinazione ministeriale 12 febbraio 1914.

ZANUCCOLI Giambattista, tenente a disposizione Ministero colonie, R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di essere a disposizione Ministero colonie dal 9 febbraio 1914 e destinato 1° genio.
NEGRONI Giacomo, id. 4 genio.	Trasferito 6 genio.
BUOVOLO Aniello, sottotenente 2 id. (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Cessa di essere comandato come contro.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 1° febbraio 1914.

VACCARO Natale, tenente medico in aspettativa per motivi speciali, per un anno, a Torino. (R. decreto 9 febbraio 1913).	Dispensato, per sua domanda, dal servizio permanente; inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Messina, dal 9 febbraio 1914.

R. decreto 5 febbraio 1914.

RINALDI cav. Scipione, tenente colonnello medico ospedale Piacenza.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 16 febbraio 1914.
COMPIERCHIO Angelantonio, tenente medico id. Ancona.	Dispensato, per sua domanda, dal servizio permanente; inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Avellino, dal 1° marzo 1914.

Determinazione ministeriale 12 febbraio 1914.

CARA cav. Francesco, maggiore medico infermeria presidiaria Sassari.	Trasferito ospedale succursale Mantova.
SIMULA Ubaldo, capitano medico 45 fanteria.	Id. infermeria presidiaria Sassari.
FRAU cav. Giuserpe, id. ospedale succursale Mantova.	Id. ospedale Verona.
GRANATA Saverio, tenente medico ospedale Cagliari.	Id. 45 fanteria.
VANNELLI Enrico, id. 42 fanteria.	Id. ospedale Genova.

Corpo d'amministrazione.

Determinazione ministeriale 12 febbraio 1914.

CECCARELLI Vito, tenente d'amministrazione legione carabinieri Milano.	Trasferito direzione commissariato III corpo armata.

Corpo contabile militare.

Determinazione ministeriale 12 febbraio 1914.

CARESSA Arnaldo, tenente contabile direzione commissariato III corpo armata.	Trasferito ospedale Firenze.

Corpo veterinario militare.

R. decreto 15 gennaio 1914.

MARINO Oto, tenente veterinario in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, per la durata complessiva di due anni. (Regi decreti 13 aprile e 19 novembre 1911, 20 aprile e 17 novembre 1912).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno, dal 13 aprile 1913.

IMPIEGATI CIVILI.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 8 settembre 1913.

LAVALLE cav. Paolo, ragioniere geometra capo di 1ª classe, ispettorato generale genio.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata, dal 1° ottobre 1913.

R. decreto 4 gennaio 1914.

ROSCI Luigi, ragioniere geometra di 2ª classe, in aspettativa per infermità. (R. decreto 25 giugno 1911).	Richiamato in effettivo servizio dal 1° giugno 1913 e destinato ufficio fortificazioni Belluno.

Determinazione ministeriale 12 febbraio 1914.

BOSI cav. Giovanni, primo ragioniere geometra di 1ª classe, ufficio fortificazioni Belluno.	Trasferito direzione genio Verona (sottodirezione Padova).
CRISCUOLO Raffaele, ragioniere geometra di 2ª id., ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.	Id. id. Palermo (sezione staccata Catania).

Ragionieri di artiglieria.

Determinazione ministeriale 12 febbraio 1914.

ORLANDI Armando, ragioniere di 4ª classe, battaglione aviatori.	Trasferito direzione esperienze artiglieria.
DELL'AMORE Angelo, id. 4ª id., direzione esperienze artiglieria.	Id. battaglione aviatori.

Assistenti del genio.

Determinazione ministeriale 12 febbraio 1914.

CAIAZZO Francesco, assistente di 3ª classe, direzione genio Roma.	Trasferito ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 28 dicembre 1913.

CONDORELLI Antonino, applicato di 5ª classe, distretto Cefalù, in aspettativa per infermità.	Richiamato in servizio, dal 1° gennaio 1914.
ANTONINI Arturo, sottufficiale del R. esercito con 12 anni di servizio.	Nominato applicato di 5ª classe delle amministrazioni militari dipendenti e destinato officina costruzione artiglieria Piacenza.

R. decreto 15 gennaio 1914.

DESSOLI Domenico, applicato di 4ª classe, direzione genio Torino, in aspettativa per infermità.	Richiamato in servizio dal 16 gennaio 1914.

Decreto ministeriale 31 dicembre 1913.

I seguenti applicati, stati inviati in Libia, sono collocati fuori del relativo ruolo organico ed i loro posti sono dichiarati vacanti. Le competenze spettanti ai medesimi saranno a carico dei fondi destinati alle spese per la spedizione in Tripolitania e Cirenaica, a datare dal 1° gennaio 1914:

DELFINO Giuseppe, applicato di 3ª classe, farmacia centrale militare.	TRAPOLINO Giovanni, applicato di 4ª classe, legione carabinieri Palermo.
GRECO Francesco, id. 4ª id., tribunale Palermo.	PANAGROSSO Francesco, id. 4ª id., fabbrica armi Brescia.
GIBILISCO Paolo, id. 4ª id., 29 fanteria.	DISTEFANO Giuseppe, id. 4ª id., comando stabilimenti pena.
FORMISANO Raffaele, id. 4ª id., ospedale Cava dei Tirreni (Salerno).	RUFINO Luigi, id. 4ª id., distretto Casale.
PAGANELLI Carlo, id. 4ª id., direzione artiglieria Maddalena.	CAVALCA Francesco, id. 4ª id., 62 fanteria.

I seguenti applicati, già fuori ruolo perchè comandati in Libia, essendo definitivamente rimpatriati, rientrano in organico a datare dal 1° gennaio 1914, con la destinazione per ciascuno indicata:

RAGUGINI Antonio, applicato di 2ª classe.	Comando X corpo armata. Prende posto nel ruolo fra gli applicati SPALLINO Vincenzo e PISANO Polidoro.
TONINI Ettore, id. 4ª id.	Ispettorato generale cavalleria. Id. id. ANDREONI Alceo e MOTTINO Ottavio.
VOLTATTORNI Umberto, id. 4ª id.	Distretto Ravenna. Id. id. RONSISVALLE Antonio e SABBADINI Camillo.

Determinazione ministeriale 12 febbraio 1914.

VELLUCCI Secondino, applicato di 2ª classe, legione carabinieri Bari.	Trasferito distretto Gaeta.
FABBRI Giuseppe, id. 3ª id., direzione artiglieria Piacenza.	Id. comando divisione territoriale Ancona.
CARTOTTO Umberto, id. 3ª id., 7 alpini.	Id. 30 artiglieria campagna.
PRATELLI Giuseppe, id. 4ª id., distretto Sacile.	Id. 30 id. id.
NOLFO Carmelo, id. 4ª id., scuola applicazione cavalleria.	Id. legione carabinieri Torino.
FERRIO Giuseppe, id. 4ª id. ispettorato generale cavalleria.	Id. sezione commissariato Milano.
VALERIO Giovanni, id. 4ª id., comando V corpo armata.	Id. direzione genio Verona.
PRANDI Vittorio, id. 4ª id., laboratorio precisione.	Id. ufficio personali vari.
IANORA Filippo, id. 4ª id., divisione territoriale Ancona.	Id. 28 artiglieria campagna.
LOBAGNO Armando, id. 5ª id., 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Id. direzione genio Bari (sottodirezione Catanzaro).
PETRILLO Angelo, id. 5ª id., ispettorato generale genio.	Id. ufficio personali vari e comandato Ministero guerra.

NOTIFICAZIONE.

SERRA Nicolò, applicato di 5ª classe, ufficio personali militari vari (a disposizione Ministero colonie).	Con R. decreto 1° febbraio 1914 nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel R. corpo del genio civile, con decorrenza per gli assegni dal 1° marzo 1914.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

R. decreto 28 dicembre 1913

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati ufficiali d'ordine di 5ª classe dei magazzini militari, con la destinazione per ciascuno indicata:

CALLAINI Arnaldo.	73 fanteria.
MATAROLLO Giuseppe.	Scuola applicazione cavalleria.

Decreto ministeriale 31 dicembre 1913.

I seguenti ufficiali d'ordine, stati inviati in Libia, sono collocati fuori del relativo ruolo organico ed i loro posti sono dichiarati vacanti. Le competenze spettanti ai medesimi saranno a carico dei fondi destinati alle spese per la spedizione in Tripolitania e Cirenaica a datare dal 1° gennaio 1914:

MENNUCCI Antonio, ufficiale d'ordine di 3ª classe, 5 genio.	PONZONI Francesco, ufficiale d'ordine di 4ª classe, 36 fanteria.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 16 agosto 1912.

CARBONE Pietro, capitano veterinario distretto Massa.	Collocato a riposo, per motivi disciplinari, con decorrenza dal 16 settembre 1912 ed inscritto nella riserva.

R. decreto 30 gennaio 1913.

CAVI cav. Antonio, capitano fanteria, distretto Torino.	Collocato a riposo, per motivi disciplinari, con decorrenza dal 16 febbraio 1913 ed inscritto nella riserva.

R. decreto 3 settembre 1913.

REVEL cav. Francesco, maggiore artiglieria, distretto Torino.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 settembre 1913 ed inscritto nella riserva.

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 16 settembre 1913; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

PESCETTO cav. Eugenio, colonnello genio, distretto Milano. DE MARTIS cav. Demetrio, id. id., id. Torino. GIANSANA cav. Carlo, id. personale fortezze, id. Savona.	Commendatori nell'Ordine della Corona d'Italia.
TAMAJO cav. Giuseppe, tenente colonnello cavalleria, id. Bergamo. VERDE cav. Ettore, maggiore id., id. Alessandria. TUDISCO cav. Filippo, tenente colonnello artiglieria, id. Caltanissetta. GUIDI cav. Girolamo, maggiore id., id. Torino. PICONE cav. Giuseppe, id. id., id. Girgenti. SORMANI cav. Italo, id. id., id. Milano. ODETTI cav. Enrico, id. id., id. Torino. NIEDDU cav. Gio. Battista, colonnello genio, id. Cagliari. TOSELLI cav. Marco, id. id., id. Cuneo. CAPRILLI cav. Alberto, tenente colonnello id., id. Livorno. GIOVANNETTI cav. Raffaele, id. id., id. Ancona. PLACIDI cav. Nicodemo, maggiore id., id. Aquila. GESUÈ cav. Giuseppe, id. id., id. Napoli. SCAROLA cav. Edoardo, id. id., id. Napoli. FIORELLI cav. Paolo, id. id., id. Spoleto. ORSI cav. Giuseppe, capitano id., id. Milano. ZAMBONELLI cav. Lodovico, id. id., id. Lodi. DEMARCO cav. Giovanni, tenente colonnello personale fortezze, id. Avellino. GASPARRI cav. Augusto, maggiore veterinario, id. Bologna. PACCASSONI cav. Paolo, id., id. Pesaro. MARTINA cav. Edoardo, capitano veterinario, id. Pesaro.	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

SCUTO Alfio, maggiore cavalleria, distretto Catania. GUIDEROCCHI Vittorio, id. id., id. Modena. DOUGLAS-SCOTTI Pietro, id. id., id. Milano. DI SALVO Giovanni, id. id., id. Cefalù. DE MATTEIS Giuseppe, id. id., id. Firenze. BOSIO Michele, capitano id., id. Pinerolo. PARROTTA Giuseppe, id. artiglieria, id. Novara. GRANOZIO Amerigo, id. id., id. Roma. PASETTO Ettore, id. genio, id. Genova. CONTE Marco, id. personale fortezze, id. Treviso. PACE Enrico, id. id., id. Roma.	Cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto ministeriale 20 novembre 1913.

MAIFRENI cav. Arturo, capitano artiglieria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 13 novembre 1913, per la carica di consegnatario di magazzino al 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).

Decreto ministeriale 28 dicembre 1913.

CORRADINI cav. Silvio, colonnello artiglieria, distretto Bologna, in servizio temporaneo comando VI corpo armata (ufficio treno ausiliario).	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 1° gennaio 1914.

Decreto ministeriale 29 dicembre 1913.

CHINELLI Giacomo, capitano d'amministrazione distretto Campagna.	Richiamato in servizio temporaneo, dal 24 dicembre 1913, per la carica di consegnatario di magazzino del deposito allevamento cavalli Persano.

Decreto ministeriale 16 gennaio 1914.

BRUNO Alfredo, capitano personale permanente distretti, distretto Roma.	Richiamato in servizio temporaneo dal 26 dicembre 1913 all'81 fanteria.

Decreto ministeriale 18 gennaio 1914.

GIACCAGLI Augusto, capitano d'amministrazione in servizio temporaneo legione ficio treno carabinieri Ancona.	Ricollocato in congedo dal 1° febbraio 1914.

Determinazione ministeriale 12 febbraio 1914.

FEDERZONI cav. Alberto, colonnello cavalleria, distretto Bologna, in servizio temporaneo comando V corpo armata (ufficio treno ausiliario militare).	Trasferito in servizio al comando del VI corpo armata (ufficio treno ausiliario militare.
CADONI cav. Antonio, id. artiglieria, id. Milano, id. id. II id. (ufficio treno ausiliario militare).	Id. id. id. V id. (ufficio treno ausiliario militare).
PAGANO cav. Ermenegildo, maggiore personale permanente distretti, distretto Livorno.	Id. distretto Roma per cambio di residenza.
BENATI cav. Alfonso, maggiore medico distretto Modena.	Id. id. Bologna id. id.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 15 gennaio 1914.

TROILO Nicola, sottotenente reggimento cavalleggeri di Roma, distretto Chieti.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

Decreto ministeriale 12 gennaio 1914.

MOIO Giuseppe, tenente veterinario distretto Castrovillari, in servizio presidio militare Bari.	Trattenuto in servizio, con assegni, dal 20 al 30 dicembre 1913, al contronotato presidio, a sua domanda.

I sottonotati ufficiali veterinari sono chiamati in servizio, con assegni, presso il reggimento, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

POSITANO Nicolò, tenente veterinario distretto Bari.	Presidio militare Bari — un anno — dal 10 gennaio 1914.
ROSSI Marzino, sottotenente veterinario id. Arezzo.	Reggimento cavalleggeri Vicenza — sei mesi — dal 1° id.
D'ANGELO Giuseppe, id. id. Palermo.	12 artiglieria campagna — sei mesi — dal 1° id.

Decreto ministeriale 15 gennaio 1914.

D'ERRICO Gaetano, sottotenente di sussistenza distretto Benevento.	Chiamato in servizio temporaneo, con assegni, dal 1° febbraio al 31 dicembre 1914, alla direzione commissariato Roma.

Decreto ministeriale 16 gennaio 1914.

BELLINI Luigi, sottotenente effettivo ed in servizio reggimento lancieri di Firenze, distretto Ferrara.	Ricollocato in congedo dal 31 dicembre 1913.
SPETIA conte Dino, sottotenente cavalleria, distretto Roma.	Chiamato in servizio, con assegni, per giorni 15, dal 10 gennaio 1914, al reggimento lancieri di Firenze, per l'esperimento di idoneità all'avanzamento.
GIRIODI di MONASTERO Marcello, id. id., id Torino, in servizio reggimento cavalleggeri di Lucca.	Trattenuto in servizio, con assegni, per un anno, dal 6 gennaio 1914, al contronotato reggimento, a sua domanda.

I sottonotati sottotenenti di cavalleria attualmente in servizio, sono trattenuti in servizio, senza assegni, per un mese, al reggimento e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

BIANCOLI Aldo, effettivo ed in servizio reggimento lancieri di Mantova, distretto Firenze.	Reggimento lancieri di Mantova — dal 1° gennaio 1914.
DELLA GHERARDESCA Ranieri, id. id. id. cavalleggeri di Alessandria, id. Firenze.	Id cavalleggeri di Alessandria — dal 1° id.
SANTINI Mario, id. id. id. lancieri di Firenze, id. Roma.	Id. lancieri di Firenze — dal 20 dicembre 1913.

I sottonotati sottotenenti di cavalleria sono chiamati in servizio, senza assegni, al reggimento, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

GAETANI Francesco, distretto Palermo.	Reggimento cavalleggeri di Lodi — tre mesi — dal 1° gennaio 1914.
BOTTINO BARZIZZA Giorgio, reggimento cavalleggeri di Treviso, distretto Torino.	Id. id. di Treviso — un mese — dal 20 dicembre 1913.

Decreto ministeriale 18 gennaio 1914.

GELARDI Ernesto, tenente di sussistenza, distretto Napoli, in servizio Ministero guerra.	Ricollocato in congedo dal 15 febbraio 1914.

Decreto ministeriale 30 gennaio 1914.

D'ANDREA Mario, sottotenente medico distretto Ascoli Piceno.

TELESE Vincenzo, id. id. Benevento, stato chiamato in servizio in esecuzione R. decreto 28 dicembre 1911.

Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 1° febbraio 1914, all'ospedale Torino, a sua domanda.
Ricollocato in congedo dal 1° febbraio 1914.

Decreto ministeriale 12 febbraio 1914

I seguenti ufficiali di fanteria, ascritti agli alpini, sono chiamati in servizio, con assegni, per giorni 32, in esecuzione del R. decreto 25 gennaio 1914, quali rinviati dalla chiamata dello scorso anno.

Essi si presenteranno al comando del reggimento cui sono effettivi per mobilitazione il mattino del 14 febbraio 1914:

NAVA Annibale, tenente distretto Milano, 5 alpini.
BORELLO Eugenio, sottotenente id. Ivrea, 4 id.
CADIROLA Ignazio, sottotenente distretto Milano, 5 alpini.
CIENO Giovanni Battista, id. id. Verona, 7 id.

I seguenti ufficiali di fanteria, ascritti agli alpini, sono chiamati in servizio, con assegni, per giorni 32, in esecuzione del R. decreto 25 gennaio 1914.

Essi si presenteranno al comando del reggimento cui sono effettivi per mobilitazione il mattino del 14 febbraio 1914:

CIPOLLA Arnaldo, capitano distretto Torino, 6 alpini.
RICCI MARCHESE DI CERESETO Mario, tenente id. Torino, 5 id.
SALETTA Carlo, id. id. Torino, 4 id.
NEGRO Ariodante, id. id. Novara, 4 id.
CIMA Giulio, id. id. Mantova, 4 id.
CECCHETTI Cesare, id. id. Torino, 4 id.
OSNAGHI Cesare, id. id. Milano, 5 id.
COMOLLI Giampiero, id. id. Milano, 5 id.
SANCASSANI Luigi, id. id. Verona, 6 alpini.
DALLA VALLE Eugenio, id. id. Vicenza, 6 id.
LEGRENZI Luigi, id. id. Belluno, 7 id.
CANAIDER Lio, id. id. Vicenza, 7 id
DONDEYNAZ Ottavio, sottotenente distretto Ivrea, 4 alpini.
GRANATA Giovanni, id. id. Lodi, 5 id.
VOLONTERI Alfredo, id. id. Monza, 6 alpini.
GUALENI Girolamo, id. id. Brescia, 7 id.
PEZZATTI Augusto, id. id. Bologna, 8 id.
SILVA Fiorenze, id. id. Pavia, 8 id.
GHIGLIONE Valentino, id. id. Udine, 8 id.
GIULINI Rinaldo, id. id. Lodi, 5 id.
COMPAROLO Arnaldo, id. id. Lecco, 5 id.
BROGLIO Antonio, id. id. Milano, 6 id.
MIGLIORINI Francesco, id. id. Vicenza, 6 id.
RINALDI Pietro, id. id. Sacile, 8 id.
BOCEDI Francesco, id. id. Reggio Emilia, 8 id.

I seguenti ufficiali di fanteria, ascritti agli alpini, sono chiamati in servizio, con assegni, per prender parte alle esercitazioni invernali, coi reggimenti e per la durata per ciascuno segnati e dalle date sottoindicate:

Dal 14 febbraio 1914.

RUINI Giuseppe, tenente distretto Sacile, 6 alpini. — 6 alpini — giorni 32.

Dal 16 febbraio 1914.

PASINETTI Pietro, sottotenente distretto Venezia, 8 alpini. — 8 alpini — giorni 30.
MATTIGHELLO Enrico, id. id. Sacile, 8 id. — 8 id. — id. 30.
VENIER Fabiano, id. id. Sacile, 8 id. — 8 id. — id. 30.
CHIAPPARINI Gio. Battista, id. id. Bergamo, 7 id. — 7 id. — id. 30.
RAGONI CORNIANI Giovanni, id. id. Firenze, 7 id. — 7 id. — id. 30.

Dal 24 febbraio 1914.

VACCARI Eugenio, sottotenente distretto Torino, 6 alpini.	6 alpini — giorni 16.

Dal 25 febbraio 1914.

BONESSIO Ettore, tenente distretto Bologna, 4 alpini.	4 alpini — giorni 14.
ALVISI Gualtiero, sottotenente id. Ravenna, 6 id.	6 id. — id. 14.
SALIN Virgilio, id. id. Vicenza, 6 id.	6 id. — id. 14.

Dal 26 febbraio 1914.

PERONE Luigi, tenente distretto Novara, 5 alpini.	6 alpini — giorni 13.
CRESCENZI Lodovico, id. id. Bergamo, 5 id.	5 id. — id. 13.
SAGLIO Ettore, id. id. Milano, 5 id.	5 id. — id. 13.
CIPOLLA Edoardo, id. id. Cremona, 5 id.	6 id. — id. 13.
PAVAN Antonio, id. id. Verona, 6 id.	6 id. — id. 12.
CALVI Attilio, sottotenente id. Bergamo, 5 id.	6 id. — id. 13.
MILANI Mario, id. id. Lecco, 5 id.	5 id. — id. 13.
BESINI Carlo, id. id. Milano 5 id.	5 id. — id. 13.
TADINI Domenico, id. id. Milano, 5 id.	5 id. — id. 13.
CALEVI Santo, id. id. Massa, 5 id.	5 id. — id. 13.
ZILUCA Guido, id. id. Roma, 4 id.	4 id. — id. 12.
FANTOZZI Alessandro, id. id. Casale, 4 id.	4 id. — id. 12.

CIENO Giovanni Battista, sottotenente fanteria, distretto Verona, 7 alpini.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio, di cui il decreto ministeriale 29 giugno 1913. Si presenterà ad una chiamata successiva in conseguenza dell'esenzione concessagli.

Decreto ministeriale 13 febbraio 1914.

CARDONI Amedeo, tenente fanteria, distretto Roma, deposito Pisa.	Ricollocato in congedo dal 16 dicembre 1913
PENNETTA Antonio, sottotenente id., id. Roma, id. Roma nord est.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per giorni 15, nell'81 fanteria, dal 2 febbraio 1914, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.
SCOTTI Giuseppe, (B) id. id., id. Milano, id. Torino.	Chiamato in servizio, con assegni, per giorni 15, nel 12 bersaglieri, dal 1° marzo 1914, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.

Determinazione ministeriale 12 febbraio 1914.

PADOA Renzo, tenente fanteria, distretto Roma, deposito Spoleto.	Trasferito effettivo per mobilitazione deposito Roma nord est.
BAGNOLI Alessandro, id. id., id Livorno, id. Pistoia.	Id. id. Livorno.
BENETTI Riccardo, sottotenente id., id. Mantova, id. granatieri Parma.	Id. id. Mantova.
CESANO Egidio, tenente 10 artiglieria fortezza (assedio), distretto Roma.	Id. id. 1° artiglieria fortezza (costa).
BONCORAGLIO Francesco, sottotenente (T) effettivo per mobilitazione ed in servizio 32 artiglieria campagna, distretto Siracusa.	Id. id. 36 artiglieria campagna (treno), continuando in servizio come contro.

I seguenti ufficiali medici, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ognuno indicato:

GALDI Francesco, tenente medico distretto Padova.	Distretto Napoli.
GARDINI Aleardo, id. id. Ferrara.	Id. Milano.
BROGLIO Oreste, id. id. Voghera.	Id. Milano.
MERLINI Luigi, id. id. Voghera.	Id. Varese.
CRAVERO Matteo, id. id. Treviso.	Id. Torino.
CANTELLI Oreste, id. id. Ravenna.	Id. Bologna.
BARBATO Angelo, id. id. Belluno.	Id. Catania.
UGENTI Domenico, id. id. Vicenza.	Id. Rovigo.
CANZIANI Ulisse, id. id. Sacile.	Id. Venezia.
MORESCO Rizzolino, id. id. Ravenna.	Id. Rovigo.
TRICARICO Nicola, id. id. Cosenza.	Id. Castrovillari.
GARANI Giovanni, sottotenente medico id. Bologna.	Id. Ravenna.
MAZZARONE Raffaele, id. id. Cosenza.	Id. Siena.
DE FRANCO Vincenzo, id. id. Cosenza.	Id. Castrovillari.
AYMERICH Giacomo, id. id. Novara.	Id. Parma.
BENINCASA Ernesto, id. id. Cosenza.	Id. Castrovillari.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 4 gennaio 1914.

FANTIGROSSI Amadeo, sottufficiale in congedo, distretto Piacenza.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma del genio, ed assegnato al 4 genio, al quale dovrà presentarsi per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 15 gennaio 1914.

SALERNO Giovanni, sottufficiale in congedo, distretto Reggio Calabria.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma del genio, con anzianità 2 settembre 1913, ed assegnato al 2 genio, al quale dovrà presentarsi per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).
SELLER Goffredo, militare di truppa ascritto alla milizia territoriale, distretto Napoli.	Nominato sottotenente di milizia territoriale di sussistenza, con anzianità 20 dicembre 1913, ed assegnato per residenza distretto Massa e per il servizio di prima nomina panificio Spezia.

R. decreto 18 gennaio 1914.

AMERICI Gesner, militare di truppa, ascritto alla milizia territoriale, distretto Firenze.	Nominato sottotenente di milizia territoriale di sussistenza, con anzianità 10 gennaio 1914 ed assegnato per residenza distretto Firenze e per il servizio di prima nomina panificio Firenze.

R. decreto 22 gennaio 1914.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti d'amministrazione nella milizia stessa, ed assegnati per residenza e pel servizio di prima nomina come qui appresso:

	Assegnazione per residenza	Assegnazione pel servizio di prima nomina
SANFILIPPO Vincenzo, furiere maggiore in congedo, distretto Palermo.	Distretto Palermo	ospedale Palermo.
BENVENUTO Giuseppe, id. id., id. Taranto.	Id. Bergamo	deposito 78 fanteria.
LUCIANO Achille, id. id., id. Napoli.	Id. Napoli	legione carabinieri Napoli.
NALDI Domenico, id. id., id. Bologna.	Id. Firenze	ospedale Firenze.
DE MARIA Leonida, sergente id., id. Napoli.	Id. Napoli	deposito reggimento cavalleggeri di Lodi.
LO BOSCO Salvatore, militare 3ª categoria, id. Palermo.	Id. Palermo	direzione commissaria to Palermo.

R. decreto 8 febbraio 1914

MICELI Vincenzo, militare di 3ª categoria, in congedo illimitato, distretto Messina, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di milizia territoriale ed assegnato effettivo distretto Messina, con l'obbligo di compiere il prescritto mese di servizio all'ospedale Messina, entro un anno dalla nomina.

Decreto ministeriale 2 gennaio 1914.

BENNICELLI Alfredo, tenente 3 artiglieria fortezza, distretto Roma.	Chiamato in servizio, con assegni, per 15 giorni, dal 15 febbraio 1914, al 13 artiglieria campagna, a sua domanda, per l'esperimento di cui alla circolare 357 del *giornale militare* 1913.

Decreto ministeriale 16 gennaio 1914.

ANDRIANI Domenico, capitano cavalleria, distretto Roma.	Chiamato in servizio, senza assegni, per sei mesi, dal 16 gennaio 1914, al reggimento cavalleggeri di Lodi, a sua domanda.

Decreto ministeriale 12 febbraio 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria, ascritti agli alpini, sono chiamati in servizio, con assegni, per giorni 32, in esecuzione al R. decreto 25 gennaio 1914.

Essi si presenteranno al comando del 6 alpini, cui sono effettivi per mobilitazione, il mattino del 14 febbraio 1914:

CUSTOZA Virginio, capitano (Torino).
PICHI Ferruccio, id. (Mantova).
CERUTTI Bartolomeo, id. (Verona).
FOSCARI Cesare, sottotenente (Venezia).
GALIFI Giuseppe, id. (Roma).

I seguenti ufficiali di fanteria, ascritti agli alpini, sono chiamati in servizio, con assegni, per prendere parte alle esercitazioni invernali, coi reggimenti e per la durata per ciascuno segnati e dalle date sottoindicate:

Dal 16 febbraio 1914.

BAREA TOSCAN nob. Lodovico, capitano (Treviso), 7 alpini.	7 alpini — giorni 30.
GROPPLERO conte Bulfardo, tenente (Saeile), 8 id.	8 id. — id. 30.
SERACCHIOLI Romano, sottotenente (Bologna), 7 id	7 id. — id. 30.
BONA Carlo, id. (Napoli), 8 id.	8 id. — id. 30.

Da 25 febbraio 1914.

GIUSTI Francesco, tenente (Padova), 7 alpini.	7 alpini — giorni 15.
DA SCHIO Giovanni, id. (Vicenza), 6 id.	6 id. — id. 14.

Dal 26 febbraio 1914.

BROGLIO Giacomo, maggiore (Milano), 5 alpini	5 alpini — giorni 13.
SEBREGONDI nob. dei conti Luigi, capitano (Bergamo), 5 id.	6 id. — id. 13.
PENAGLIA Pietro, id. (Massa), 6 id.	6 id — id. 12.
POZZI Giuseppe, tenente (Lecco), 5 id.	5 id. — id. 13.
CAPPELLO Orazio, id. (Messina), 5 id.	5 id. — id 13.
REINA Carlo, id. (Como) 4 id.	4 id — id. 10.
MAROCCO Antonio, id. (Milano), 5 id	6 id. — id. 13
DONISELLI Dionigi, sottotenente (Milano), 5 id.	5 id — id. 13.
DARBELLY Oreste, id. (Savona), 4 id.	4 id — id. 12
RAGAZZONI Alberto, id. (Milano), 5 id.	6 id. — id. 13.

Decreto ministeriale 13 febbraio 1914.

GIANNINI Gustavo, tenente fanteria (Milano), distretto Varese. DONATI Lazzaro, id. id. (Milano), id. Varese.	Considerati come chiamati in servizio, con assegni, per giorni 15, nell'8 fanteria, dal 1° febbraio 1914, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.

Determinazione ministeriale 12 febbraio 1914.

TOSCHI-MOSCA Vincenzo, sottotenente cavalleria, 13 artiglieria campagna (centro automobilistico Roma), distretto Pesaro.	Cessa di essere effettivo al reggimento controindicato e di far parte del servizio automobilistico.

I seguenti ufficiali medici, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ognuno indicato:

BARZI Ezio, maggiore medico distretto Pistoia.	Distretto Firenze.
CASTRONOVO Diego, id. id. Girgenti.	Id. Messina.
ZOIA Luigi, capitano medico id. Parma.	Id. Sassari.
CARRAROLI Arturo, id. id. Verona.	Id. Torino.

Ufficiali di riserva.

Determinazione ministeriale 12 gennaio 1914.

MUSSARI Mariano, tenente veterinario in servizio presidio militare Reggio Calabria, distretto Reggio Calabria.	Trattenuto in servizio, con assegni, per sei mesi, dal 1° gennaio 1914, al contronotato presidio, a sua domanda.

Decreto ministeriale 27 gennaio 1914

VIGLIARDI cav. Luigi Ignazio Paterio, tenente colonnello medico distretto Pinerolo.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 1° febbraio 1914, all'infermeria presidiaria Pinerolo, a sua domanda.

RAINALDI NOBILE DI TREIA cav. Luigi, maggiore generale.	Esonerato dalla carica di membro della Commissione per l'esame delle proposte di ricompense al valor militare.
DEMICHELI Alberto, capitano medico distretto Voghera.	Trasferito distretto Lecco per cambio di residenza.
ASTIRITI Francesco, tenente medico id. Roma.	Id. id. Castrovillari id id.
COLANERI Ferdinando, id. id. Roma.	Id. id. Orvieto id. id.

DEFUNTI.

GHIETTI Carlo Giuseppe, capitano 3 fanteria.	Morto a Messina, il 12 gennaio 1914.
FORTUNA Luigi, sottotenente fanteria in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, per un anno (dal 23 giugno 1912), a Ravenna.	Id. ad Imola, il 24 id.
CESTARI BUSTEGHELLO Carlo, capitano fanteria in posizione ausiliaria, distretto Milano.	Id. a Milano, il 25 id.
COLZI cav. Guido, maggiore generale di riserva, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 26 id.
MORO cav. Angelo, capitano contabile non più inscritto nei ruoli.	Id. ad Udine, il 27 id.
DE FORNERA PIANTANIDA Cesare Ottaviano, capitano cavalleria milizia territoriale, distretto Varese.	Id. a Gallarate, il 1° febbraio 1914
MANFREDINI cav. Tancredi, maggiore fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Ferrara, il 2 id.
FERRARIO cav. Antonio, tenente generale di riserva, distretto Milano.	Id. a Milano, il 7 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 26ª, (1913), pag. 542. — MUSSO Mario, *invece di*: a sua domanda, *leggasi*: d'autorità.

Id. 48ª, (1913), » 989. — CORINALDESI Ferruccio, *invece di*: a sua domanda, *leggasi*: d'autorità.

Id. 5ª, pag. 101. — RUBINO Francesco, *leggasi*: RUBINO Franco.

Id. 5ª, » 109. — PACINI Alfredo, *invece di*: 7 artiglieria fortezza, *leggasi*: 1° artiglieria campagna.

Id. 5ª, » 111. — .. SILVA cav. Ernesto. — Nelle dispense in cui risulta così stampato, *leggasi*: DE SILVA cav. Ernesto.

Id. 5ª, » 111. — FA.... cav. Giusto. — Nelle dispense in cui risulta così stampato, *leggasi*: FABBRI cav. Giusto.

Id. 5ª, » 114. — ZUCCARO Guido, *invece di*: Richiamato in servizio temporaneo dal 1° febbraio 1913, *leggasi*: dal 1° febbraio 1914.

Id. 5ª, » 116. — ..CCANI cav. Arturo. — Nelle dispense in cui risulta così stampato, *leggasi*: TACCANI cav. Arturo.

Id. 5ª, » 116. — ... POLITO cav. Luigi. — Nelle dispense in cui risulta così stampato, *leggasi*: D'IPPOLITO cav. Luigi.

Id. 5ª, » 116. — ROGNONI Giovanni, *invece di*: id. id. Parma, *leggasi*: maggiore id. Parma.

PER IL MINISTRO — **Mirabelli.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 7ª — 1914 — 21 febbraio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri reali.

Determinazione ministeriale 19 febbraio 1914.

PERINO Giacomo, tenente legione Torino.	Trasferito a disposizione legione Napoli e comandato 6ª divisione speciale.
SOLIA Nicola, id. a disposizione legione Napoli (comandato 6ª divisione speciale).	Id. tenenza Dora (Torino), legione Torino.
DANZA Vincenzo, sottotenente legione Palermo.	Id. sezione S. Stefano di Camastra, id. Palermo.
COSENTINI Paolo, id. id. Ancona.	Id. id. Ostuni, id. Bari.

Arma di fanteria.

R. decreto 22 gennaio 1914.

PAGLIANI cav. Edoardo, colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per due anni, a Mantova. (Regi decreti 21 dicembre 1911, 18 luglio 1912, 28 novembre 1912 e 29 maggio 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.
DAVANZO cav. Evaristo, maggiore 12 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno
REMONDINI Amos, capitano in aspettativa per motivi speciali, a Bologna.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 20 gennaio 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
REMONDINI Amos, id. id. per riduzione di quadri, a Bologna.	Richiamato in servizio 6 bersaglieri dal 21 gennaio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° febbraio 1914.
REGGIO non. DEI MARCHESI PATRIZII GENOVESI Luigi, tenente 71 fanteria.	Rettificati i titoli nobiliari come segue: REGGIO MARCHESE E PATRIZIO GENOVESE Luigi.
MONACELLI Alfredo, sottotenente 22 fanteria.	Collocato in aspettativa per motivi speciali, per un anno, a sua domanda.

R. decreto 1° febbraio 1914.

BESSONE cav. Ettore, maggiore R. corpo di truppe coloniali della Somalia, a disposizione Ministero colonie.	Continua a disposizione come contro per assumere il comando del R. corpo di truppe coloniali della Somalia, dal 1° febbraio 1914.

Determinazione ministeriale 19 febbraio 1914.

PIAZZA Gino, capitano 7 alpini.	Trasferito 5 alpini.
PELLICELLI Giulio, id. aiutante di campo brigata Roma.	Id. con la stessa carica brigata Como.
CORTESE Carlo, id. 46 fanteria (comandato collegio militare Roma).	Id. collegio militare Roma.
FAZIOLI Francesco, id. 93 id. (id. id. Roma).	Id. id. Roma.
COBIANCHI Antonio, tenente 1° alpini.	Id. 6 alpini.
GERBALDI Gerbaldo, id. 42 fanteria.	Id. 64 fanteria.
RONDINA Augusto, id. 71 id.	Id. 3 id.
GIGLIOLI Emilio, id. 81 id.	Id. 82 id.
PIAZZONI Alessandro, id. 81 id.	Comandato scuola magistrale militare di scherma e di educazione fisica.

Arma di cavalleria.

Determinazione ministeriale 19 febbraio 1914.

TRADITI NOB. PATR. DI AREZZO cav. Alessandro, capitano a disposizione Ministero guerra.	Comandato reggimento cavalleggeri Umberto I.
KINGSLAND Alberto, tenente id. id. (comandato 6 genio).	Cessa di essere a disposizione e comandato come contro e trasferito reggimento lancieri di Firenze.
DODI Pietro, id. scuola applicazione cavalleria.	Trasferito reggimento Piemonte reale cavalleria.
SICCARDI Inigo, id. reggimento cavalleggeri di Saluzzo.	Id. id. cavalleggeri di Padova.
ROMANO Giuseppe, sottotenente id. id. di Padova.	Id. id. lancieri di Mantova.
SPINELLI Guido, id. id. Savoia cavalleria (comandato corso complementare d'istruzione alla scuola di applicazione di cavalleria).	Cessa di essere comandato come contro.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

R. decreto 18 gennaio 1914.

FILIPPONE cav. Antonio, maggiore 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Collocato, in aspettativa speciale per un anno, a sua domanda.
ZAVARISE Serafino, sottotenente 14 artiglieria campagna.	Dispensato, a sua domanda, dal servizio permanente; inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa dal 1° febbraio 1914 ed assegnato per mobilitazione 14 artiglieria campagna (distretto residenza Padova).
VITALI Francesco, id. scuola applicazione artiglieria e genio.	Id., a sua domanda, id. id. id. id. id. dal 1° febbraio 1914 ed assegnato per mobilitazione 27 artiglieria campagna (distretto residenza Lecco).

R. decreto 25 gennaio 1914.

BANI cav. Antonio, colonnello a disposizione Ministero guerra (comandato direzione artiglieria Spezia).	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 17 febbraio 1914.

Decreto ministeriale 25 gennaio 1914.

Lo stipendio annuo dei capitani di artiglieria, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 17 gennaio 1906, è portato a lire 4800 dal 1° febbraio 1914.

Lo stipendio annuo dei seguenti tenenti di artiglieria (treno), i quali vennero nominati sottotenenti nell'arma stessa con anzianità 28 ottobre 1900, è portato a lire 3500 dal 1° novembre 1913:

ZOLDAN Lodovico.
BELLINI nob. di Comacchio Guelfo.
DE CAPRIO Giovanni.

Arma del genio.

R. decreto 25 gennaio 1914.

TAMAJO cav. Giuseppe, capitano direzione genio Bari (sottodirezione Catanzaro). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

Decreto ministeriale 19 gennaio 1914.

D'IPPOLITI Edoardo, capitano.
FAVALE cav. Matteo, id.
Lo stipendio annuo, con due quinquenni, è portato a lire 4800 dal 1° febbraio 1914.

Personale permanente dei distretti.

Determinazione ministeriale 19 febbraio 1914.

BELLINI DELLE STELLE Ernesto, capitano distretto Reggio Calabria. — Trasferito distretto Siena.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Decreto ministeriale 18 gennaio 1914.

Lo stipendio dei capitani commissari in servizio permanente, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 1° febbraio e 1° marzo 1909, è portato a lire 4400, rispettivamente dal 1° febbraio e dal 1° marzo 1914.

Corpo veterinario militare.

Decreto ministeriale 21 gennaio 1914.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani veterinari con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, senza il doppio quinquennio, è portato a lire 4800 dalle date sottoindicate:

Dal 1° novembre 1913.

PRICOLO cav. Antonio.
MONTANINI Giuseppe.
STIRPE Abilio.
SQUITIERI Antonio.
DI-TANNA Francesco.
BASAGLIA Giovanni.
LONGARI nobile Ruggiero.
PASQUALONI TRONCHI Venanzio.
SCARANO Michele.
CARELLA Nicola.
BIGNARDI Giuseppe.

Dal 1° gennaio 1914.

CACCIARI Celso.
TOSATTI Ubaldo.

Determinazione ministeriale 19 febbraio 1914.

NERI Giuseppe, tenente veterinario reggimento lancieri di Montebello.	Trasferito deposito allevamento cavalli Bonorva.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 29 gennaio 1914.

FIORY cav. dott. Alfredo, direttore capo divisione amministrativo di 2ª classe.	Nominato ispettore superiore amministrativo di 2ª classe dal 29 gennaio 1914, conservando l'attuale stipendio ed anzianità.

R. decreto 1° febbraio 1914.

DONATI cav. Gustavo, primo segretario di 1ª classe, in aspettativa per infermità comprovata dal 16 agosto 1912.	Richiamato, a sua domanda, in effettivo servizio, dal 16 febbraio 1914.

Decreto ministeriale 15 gennaio 1914.

PORPORATI dott. cav. Ernesto, capo sezione amministrativo di 2ª classe.	Promosso capo sezione amministrativo di 1ª classe, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914.
BRIGANTE COLONNA ANGELINI conte dott. cav. Gustavo, primo segretario di 2ª id.	Id. primo segretario di 1ª id., id. id. dal 1° id.
BALBIS dott. Pier Luigi, segretario di 2ª id.	Id. segretario di 1ª id., id. id. dal 1° id.
PIDONE dott. Francesco, id. 3ª id. DE BIASE dott. Corrado, id. 3ª id.	Promossi segretari di 2ª id., id. id. dal 1° id.
ASCENZI dott. Gustavo, id. 4ª id. CURTI dott. Carlo, id. 4ª id.	Id. segretari di 3ª id., id. id. dal 1° id.

Personale della giustizia militare.

R. decreto 25 gennaio 1914.

MARCHI dott. Roberto, sostituto segretario di 3ª classe, tribunale militare Ancona, in aspettativa per servizio militare.	Richiamato in servizio dal 24 dicembre 1913

Farmacisti militari.

R. decreto 30 novembre 1913.

AMOROSO cav. Vincenzo, chimico farmacista ispettore, ispettorato sanità militare.	Collocato a riposo, per età, con decorrenza dal 6 dicembre 1913 e nominato ufficiale nell'Ordine della Corona di Italia.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 29 gennaio 1914.

LANZI Francesco, ragioniere geometra di 4ª classe, in aspettativa per servizio militare. (R. decreto 6 aprile 1913).	Richiamato in servizio dal 1° gennaio 1914 e destinato direzione genio Alessandria.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Determinazione ministeriale 19 febbraio 1914.

SABA Salvatore, applicato di 2ª classe, deposito allevamento cavalli Bonorva.	Trasferito distretto Sassari, *a sua domanda*.
ACOVONE Stefano, id. 2ª id., legione carabinieri Napoli.	Trasferiti ufficio personali militari vari e comandati Ministero guerra.
FRANCHINI Adolfo, id. 4ª id., ispettorato costruzioni artiglieria.	
LO MENZO Nunzio, id. 5ª id., legione carabinieri Roma.	
D'ONOFRIO Serafino, id. 3ª id., comando divisione territoriale Napoli.	Trasferito magazzino centrale Napoli.
PICCHI Vittorio, id. 4ª id., distretto Savona.	Id. 60 fanteria.

NOTIFICAZIONI.

GALLI Edoardo, applicato di 5ª classe, ufficio personali militari vari.	Con R. decreto 5 febbraio 1914 nominati applicati nella Corte dei conti, con decorrenza per gli assegni dal 1° febbraio 1914.
FREGA Elizier, id. 5ª id., ispettorato generale genio.	

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Determinazione ministeriale 19 febbraio 1914.

PENNA Giovanni, ufficiale d'ordine di 1ª classe, 89 fanteria.	Trasferito 81 fanteria.
CALVANI Serafino, id. 2ª id., 44 id.	Id. 82 id.
BORGHESIO Oreste, id. 4ª id., 74 id.	Id. reggimento cavalleggeri di Lucca.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 12 gennaio 1913.

GARAU Palmerio, capitano d'amministrazione distretto Livorno.	Collocato a riposo, per motivi disciplinari, con decorrenza dal 16 gennaio 1913 ed inscritto nella riserva.

R. decreto 2 ottobre 1913.

LAMBERTENGHI Giacinto, capitano fanteria, distretto Torino.	Collocato a riposo, per motivi disciplinari, con decorrenza dal 16 ottobre 1913.

R. decreto 28 dicembre 1913.

ANGELETTI cav. Eugenio, tenente colonnello fanteria, in servizio temporaneo Ministero guerra.	Nominato membro della commissione per l'esame dei ricorsi contro le decisioni dei consigli di leva, dal 1° gennaio 1914.
MORFINI cav. Michele, tenente colonnello commissario in servizio temporaneo Ministero guerra.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° gennaio 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 5 febbraio 1914.

BELLOCCI cav. Ugone, capitano d'amministrazione distretto Firenze.	Promosso maggiore d'amministrazione con anzianità 8 gennaio 1914. Precederà nel ruolo il maggiore d'amministrazione POGGIALI cav. Silvio.

Decreto ministeriale 18 gennaio 1914.

MERIALDI Angelo, capitano artiglieria (T), distretto Venezia, in servizio temporaneo 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	L'assegno complessivo annuo è portato a L. 4800 dal 1° febbraio 1914, per aver computo 25 anni di servizio effettivo dalla nomina ad ufficiale senza aver conseguito il doppio quinquennio.

Decreto ministeriale 20 gennaio 1914

LELLO Pietro, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 21 gennaio 1914 all'81 fanteria.

Determinazione ministeriale 19 febbraio 1914.

BENZO Eugenio, capitano d'amministrazione in servizio temporaneo per la carica di consegnatario di magazzino di arredamento all'85 fanteria.	Trasferito con la stessa carica all'86 fanteria.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 15 gennaio 1914.

FRANCHI Giovanni, tenente fanteria, distretto Ascoli Piceno, deposito Ancona.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a sua domanda, e è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 45 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione.
SCANNAPIECO Alfonso, sottotenente id., id. Salerno, id. Salerno S.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 22 gennaio 1914.

TULUMELLO Baldassare, militare di 1ª categoria, laureato in zoiatria, distretto Girgenti.	Nominato sottotenente veterinario di complemento con riserva di anzianità, rimanendo effettivo al proprio distretto. È comandato alla scuola d'applicazione di cavalleria per compervi il prescritto corso teorico-pratico a senso della circolare n. 549 del 1913.

Decreto ministeriale 16 dicembre 1913.

I sottonotati sottotenenti del genio (T) in servizio, con assegni, sono trattenuti in servizio, con assegni, per sei mesi, dal giorno a fianco di ciascuno indicato, a loro domanda:

MILETI Modesto, battaglione specialisti genio, distretto Roma.	Dal 21 novembre 1913.
MASSERANO Carlo, 2 genio, id. Pavia.	Dal 1° dicembre 1913.

Decreto ministeriale 2 gennaio 1914.

FANIZZA Aldo, tenente 5 genio, distretto Torino.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio, di cui al decreto ministeriale 18 luglio 1913.
ARRIGO Lorenzo, sottotenente 4 id., id. Belluno. GIULIDORO Nazzareno, id. 1° id., 11. Spoleto. PESCE Ugo, id. battaglione specialisti genio, id. Roma.	Id. id. id. la loro chiamata in servizio, di cui al decreto ministeriale 18 giugno 1913.

Decreto ministeriale 10 febbraio 1914

MANSERVIGI Gino, tenente medico distretto Bologna, in servizio ospedale Bologna.	Ricollocato in congedo dal 1° febbraio 1914.
CARLE Carlo, id. id. Savona.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 2 febbraio 1914, al 41 fanteria.
CELLINI Luigi, sottotenente medico id. Ascoli Piceno.	Id. id., con assegni, id. id. dal 2 id., all'ospedale Roma.

Determinazione ministeriale 19 febbraio 1914.

BASSO Umberto, sottotenente fanteria, distretto Cagliari, deposito Ozieri C. CALO' Ausonio, id. id., id. Milano, id. Milano est.	Cessano di essere assegnati per mobilitazione ai depositi controindicati e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
PERNA Francescantonio, id. id , id. Sacile (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili, ed è assegnato effettivo per mobilitazione deposito Sacile.
SURICO Amino, id. id., id. Lecce, deposito Lecce.	Trasferito distretto Campobasso per cambio residenza ed assegnato effettivo per mobilitazione deposito Chieti.
DE MATTEIS Romeo, tenente 18 artiglieria campagna, distretto Aquila. DE SIMONE Salvatore, sottotenente battaglione specialisti genio, id. Lecce.	Cessano di essere assegnati al reggimento e battaglione al quale appartengono e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
FERRERO Luigi, tenente medico distretto Genova.	Trasferito distretto Novara per cambio di residenza.
BARBERA Giacinto, sottotenente medico id. Alessandria.	Id id. Casale id. id.

NOTIFICAZIONE.

PULETTI Enrico, tenente reggimento cavalleggeri di Padova, distretto Voghera.	Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale civile e penale di Voghera in data 4 dicembre 1913, passata in giudicato.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 18 gennaio 1914.

MASSENTI CURRELI Francesco, sottufficiale in congedo, dimorante a Sassari.	Nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma d'artiglieria, ed assegnato al 10 artiglieria fortezza (assedio), distretto Sassari. Si presenterà al predetto reggimento per prestarvi un mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

I seguenti militari in congedo, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno indicato per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

	Distretto di residenza	Distretto cui sono assegnati per mobilitazione	Reggimento in cui debbono prestare il servizio di prima nomina
	—	—	—
VANNICOLA Defendente, sergente in congedo.	Roma	Verona	5 alpini (Milano).
FONTEBASSO Luigi, soldato di 3ª categoria id.	Treviso	Treviso	reggimento fanteria Treviso.

R. decreto 25 gennaio 1914.

CANTARONE Alfredo, furiere maggiore in congedo.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, con anzianità 16 novembre 1913, distretto residenza Piacenza ed assegnato effettivo per mobilitazione distretto Reggio Emilia. Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Piacenza est, per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

Determinazione ministeriale 19 febbraio 1914.

GHETTI Alessandro, tenente medico distretto Cagliari.	Trasferito distretto Macerata per cambio di residenza.
CARINI Riccardo, tenente di sussistenza id. Cremona.	Id. id. Brescia id. id.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 15 agosto 1913, su proposta del ministro dell'interno.

GUILLION MANGILLI Eugenio, capitano cavalleria, distretto Venezia.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 28 dicembre 1913.

MORFINI cav. Michele, tenente colonnello commissario.	Esonerato dalla carica di membro della commissione per l'esame dei ricorsi contro le decisioni dei consigli di leva, dal 1° gennaio 1914.

Decreto ministeriale 16 gennaio 1914.

DE DOMINICIS cav. Cesare, colonnello artiglieria, distretto Roma, in servizio Ministero guerra (ispettorato ippico).	Trattenuto in servizio dal 20 dicembre 1913 al 30 giugno 1914.

NOTIFICAZIONE.

MACCAPANI Primo, sottotenente fanteria, distretto Ferrara.	Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Ferrara in data 24 giugno 1904, passata in giudicata.

DEFUNTI.

CALABRESE Ernesto, capitano artiglieria riserva, distretto Napoli.	Morto a Napoli, il 10 maggio 1910.
ANDRINA cav. Agostino, maggiore fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Torino, il 23 novembre 1913.
SESSA Guido, capitano cavalleria milizia territoriale, distretto Milano.	Id. a Rosario di Santafé, il 4 dicembre 1913.
NANISSI cav. Pietro, tenente colonnello cavalleria riserva, distretto Torino.	Id. a Torino, il 14 id.
RUZZONI Giuseppe, applicato di 3ª classe delle amministrazioni dipendenti, direzione genio Verona.	Id. a Verona, il 5 gennaio 1914.
MOTTURA cav. Goffredo, colonnello a disposizione Ministero guerra (comandato direzione artiglieria Genova).	Id. a Genova, il 15 id.
COMELLO Angelo, capitano fanteria riserva, distretto Venezia.	Id. a Venezia, il 18 id.
PAGGE Giacomo, ufficiale d'ordine di 5ª classe dei magazzini militari, reggimento cavalleggeri di Lucca.	Id. a Saluzzo, il 25 id.
NORMANDIA cav. Roberto, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Mondovì.	Id. a Torino, il 27 id.
STEFANINI Giacomo, capotecnico di 1ª classe, scuola applicazione fanteria.	Id. a Parma, il 3 febbraio 1914.
BONZANI cav. Giacomo, tenente generale di riserva, distretto Torino.	Id. a Torino, l'8 id.
RICCA cav. Giovanni, colonnello d'amministrazione in posizione ausiliaria.	Id. a Cornigliano Ligure, l'11 id.
ROGGERI cav. Alfredo, tenente generale, non più inscritto nei ruoli.	Id ad Alba, il 13 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 4ª, pag. 7. — MONTI cav. Alberto, *invece di*: Id. 80 id., *leggasi*: Id. 57 id.

Id. 4ª, » 8 e 9 — I tenenti DALL'ORA Fidenzio, SEMBRANTI Ugo, LINGUA Carlo, MERCALLI Luigi, PREDAZZI Paolo e GALAMINI NOBILE DI RECANATI conte Alberto, promossi capitani con R. decreto 4 gennaio 1914, sono promossi tali con riserva di anzianità.

Id. 4ª, » 90. — SINISI Michele, *invece di*: distretto Potenza, *leggasi*: distretto Barletta.

Id. 5ª, » 109. — GUCCIONE cav. Gaetano, *leggasi*: GUCCIONE cav. Gustavo.

Id. 5ª, » 110. — TARICCO Cesare, *invece di*: 2 artiglieria pesante campale, *leggasi*: 12 artiglieria campagna.

Id. 5ª, » 110. — ABBATECOLA cav. Augusto, *invece di*: 7 novembre 1913, *leggasi*: 17 novembre 1913.

Id. 5ª, » 110. — D'ALOJA cav. Giuseppe, *leggasi*: D'ALOJA cav. Alessandro.

Id. 5ª, » 111. — CASTROGIOVANNI cav. Gaetano, *invece di*: 2 genio, *leggasi*: 1° genio.

Id. 6ª, » 127. — CRISCUOLO Raffaele, *invece di*: Id. id. Palermo (sezione staccata Catania), *leggasi*: Id. ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina (sezione staccata Catania).

PER IL MINISTRO — **Mirabelli.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 8ª — 1914 — 26 febbraio

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 15 gennaio 1914.

MIGLIO Carlo, sergente allievo ufficiale 71 fanteria. — Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, con riserva di anzianità, distretto di residenza Castrovillari, ed assegnato per mobilitazione deposito Cosenza.

Il servizio di prima nomina, avrà la durata di 7 mesi, presso il 25 fanteria, dal 15 marzo 1914.

R. decreto 19 febbraio 1914.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria e destinati effettivi per mobilitazione al deposito o reggimento per ciascuno indicato, del quale vestiranno la relativa divisa

Il servizio di prima nomina presso il reggimento per ciascuno indicato avrà la durata di 7 mesi dal 15 marzo 1914, salvo per i provenienti dai volontari d'un anno e dagli istituti militari e per quelli che hanno già compiuto la ferma, i quali dovranno prestare 3 mesi di servizio entro due anni dalla partecipazione della nomina, secondo le norme stabilite dai numeri 4, 6 e 9 della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

Nessuno potrà, durante il servizio di prima nomina, essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo. Coloro che ne facessero parte dovranno rimpatriare salvo nei casi di speciali esigenze di servizio.

	Distretto di residenza	Deposito o reggimento cui sono effettivi per mobilitazione	Reggimento pel servizio di prima nomina
	—	—	—
Provenienti dai sottufficiali in congedo:			
SILVA Ottavio, 36 fanteria.	Milano	Monza	8 fanteria.
Provenienti dagli allievi degli istituti militari:			
CIANCIOLO Emilio, distretto Napoli.	Roma	Roma nord est.	81 fanteria.
DE CADILHAC Achille, 9 bersaglieri.	Roma	bers. Roma	3 bersaglieri.
*D'ERRICO Ezio, 10 id.	Palermo	id. Palermo	8 id.
MAIFRENI Guido, 6 id.	Brescia	id. Brescia	7 id.

d) Ha compiuto la ferma.

* A suo carico la spesa di trasporto andata-ritorno a tariffa militare. Non dovrà essergli corrisposta l'indennità di residenza, qualora questa sia stabilita per la guarnigione sede del reggimento cui è destinato.

CANESI Gian Emilio, 8 fanteria.	Monza	Monza	7 fanteria.
MINGHELLI VAINI Giuseppe, 84 id.	Roma	Roma nord est	82 id.
CREMISINI Renato, 11 bersaglieri.	Roma	bers. Roma	2 bersaglieri.

Provenienti dagli allievi ufficiali :

GAMBARO Giovanni, 3 alpini.	Genova	4 alpini	4 alpini.
CATALANI Giuseppe, 93 fanteria.	Ancona	Ancona	35 fanteria.
POGGIALI Enrico, 11 id.	Ravenna	Ravenna	28 id.
MALATTIA Gio. Batta, 3 alpini.	Sacile	7 alpini	8 alpini.
ROSSI Cesare, 9 fanteria.	Lecce	Lecce	47 fanteria.
(1) DI STEFANO Giorgio, 69 id.	Siracusa	Caltanissetta	75 id.
ZAMBELLI Francesco, 4 alpini.	Torino	Torino ovest	49 id.
BERRUTI Luigi, 4 id.	Torino	4 alpini	2 alpini.
UNIA Andrea, 3 id.	Mondovì	1° id.	1° id.
MONGE Francesco, 3 id.	Torino	4° id.	1° id.
MARCHISIO Giacomo, 3 id.	Mondovì	1° id.	1° id.
*DIBELLO Florindo, 5 bersaglieri.	Bari	bers. Barletta	4 bersaglieri.
PEYROT Attilio, 3 alpini.	Pinerolo	2 alpini	4 alpini.
DOSSENA Costantino, 71 fanteria.	Mantova	Mantova	79 fanteria.
GHERARDI Leonello, 70 id.	Roma	Roma nord est	87 id.
SMANIOTTO-DAI ROVERI Ettore, 7 alpini.	Belluno	7 alpini	8 alpini.
*DI FURIA Romolo, 5 bersaglieri.	Teramo	bers. Ancona	4 bersaglieri.
DEFELICE Arturo, 48 fanteria.	Lecce	Lecce	9 fanteria.
BOMPARD Cesare, 91 id.	Pinerolo	Torino P.	92 id.
BAZZANTI Vincenzo, 22 id.	Livorno	Livorno	88 id.
GERACI Vincenzo, 51 id.	Messina	Caltanissetta	3 id.
SALVADORI Carlo, 69 id.	Firenze	Firenze nord ovest	84 id.
SALAMANO Francesco, 5 bersaglieri.	Torino	bers. Torino	4 bersaglieri.
(1) GROTTANELLI DE SANTI Eugenio, 82 fanteria.	Siena	Siena	87 fanteria.
(1) CARRAI Gino, 84 id.	Firenze	Firenze nord ovest	69 id.
*RAGGHIANTI Alberto, 22 id.	Lucca	Pisa	71 id.
MINELLA Ettore, 4 alpini.	Torino	4 alpini	2 alpini.
BENATTI Clemente, 73 fanteria.	Reggio Emilia	Reggio Emilia	66 fanteria.
EMILIANI Paolo, 1° granatieri.	Ravenna	Parma nord est	28 id.
FIORI Vittorio, 2 id.	Milano	Parma nord ovest	7 id.
BORLA Mario, 1° id.	Roma	gran. Roma	2 granatieri.
DELLE CANNE Carmelo, 88 fanteria.	Lecce	Lecce	47 fanteria.
CIVITELLI Umberto, 5 bersaglieri.	Napoli	bers. Napoli	11 bersaglieri.
VALERIANI Luigi, 59 fanteria.	Frosinone	Viterbo	22 fanteria.
MESCHINI Arnaldo, 5 bersaglieri.	Milano	bers. Asti	12 bersaglieri.
TROJANI Umberto, 84 fanteria.	Roma	Spoleto	82 fanteria.
CORBINI Gino, 88 id.	Siena	Siena	87 id.
MANGHESI Guido, 21 id.	Livorno	Livorno	88 id.
LUBELLI Francesco, 29 id.	Lecce	Lecce	47 id.
*ANGELO Nicolo, 88 id.	Trapani	Trapani	35 id.
SOLDATINI Dante, 69 id.	Siena	Siena	87 id.
*SCORCIA Ferdinando, 10 id.	Bari	Taranto	10 id.
*GUERRAZZI Ugo, 88 id.	Livorno	Livorno	92 id.
(1) NICCOLI VALLESI Giuseppe, 84 id.	Pistoia	Pistoia	87 id.
RANGO D'ARAGONA Carlo, 10 id.	Bari	Taranto	9 id.
TOMMASI Giuseppe, 21 id.	Cagliari	Ozieri C.	46 id.
DI LORETO Panfilo, 50 id.	Aquila	Aquila	13 id.

OCCHIPINTI Giuseppe, 81 fanteria.	Siracusa	Caltanissetta	75 fanteria.
CAMPOROTA Vincenzo, 82 id.	Catania	Caltanissetta	4 id.
PIVANO Livio, 38 id.	Alessandria	Alessandria A.	37 id.
CARBONI Enzo, 46 id.	Reggio Emilia	Reggio Emilia	66 id.
BATTAGLIA Giacinto, 74 id.	Mantova	Mantova	72 id.
BECHERONI Mario, 70 id.	Firenze	Firenze nord est	69 id.
'MININNI Giustino, 29 id.	Potenza	Potenza	34 id.
FICARRA Antonino, 40 id.	Bari	Taranto	9 id.
BUCHI Luigi, 93 id.	Verona	Verona Vi.	79 id.
COEN Cesare, 5 bersaglieri.	Ancona	bers. Ancona	6 bersaglieri.
BARUCCI Cesare, 84 fanteria.	Siena	Siena	87 fanteria.
PAONE Alberto, 59 id.	Chieti	Chieti	54 id.
'PARTESOTTI Arnaldo, 92 id.	Mantova	Mantova	50 id.
MAZZARELLA Giuseppe, 24 id.	Casale	Alessandria C.	92 id.
MANNA Francesco, 34 id.	Napoli	Benevento	40 id.
TRERÈ Ernesto, 27 id.	Ravenna	Ravenna	69 id.
'SBISÀ Giuseppe, 9 id.	Bari	Catanzaro	40 id.
MONTI Guido, 27 id.	Ravenna	Ravenna	28 id.
COMOTTO Carlo, 3 bersaglieri.	Roma	bers. Livorno	11 bersaglieri.
RAGO Michele, 88 fanteria.	Livorno	Livorno	22 fanteria.
RESEMINI Gaetano, 74 id.	Rovigo	Padova R.	58 id.
GIRIODI Giuseppe, 3 alpini.	Torino	4 alpini	2 alpini.
'PIRAGINO Francesco, 22 fanteria.	Castrovillari	Cosenza	87 fanteria.
MAGNANO SAN LIO Vincenzo, 3 id.	Catania	Caltanissetta	4 id.
MARCHI Ulderico, 65 id.	Sacile	Sacile	2 id.
POLIDORI Piero, 5 bersaglieri.	Ancona	bers. Ancona	6 bersaglieri.
CARDONE Umberto, 21 fanteria.	Chieti	Chieti	17 fanteria.
FRAU Antonio, 2 id.	Cagliari.	Ozieri C.	46 id.
BOLDRINI Lepanto, 83 id.	Pistoia	Pistoia	21 id.
BERGAMASCO Luigi, 20 id.	Foggia	Foggia	9 id.
'GORTAN Giuseppe, 10 id.	Barletta	Potenza	40 id.
COSTANTINO Gherardo, 2 bersaglieri.	Roma	bers. Bologna.	11 bersaglieri.
CASTALDI Angelo, 40 fanteria.	Napoli	Benevento	39 fanteria.
TONDI Pasquale, 83 id.	Modena	Modena	36 id.
BOGANI Giovanni, 88 id.	Firenze	Arezzo	69 id.
(1)'CAVALLO Carlo, 87 id.	Cuneo	Cuneo	64 id.
(6)CARRETTI Raffaele, 20 id.	Lecce	Lecce	47 id.
SCHENONI Luigi, 35 id.	Parma	Parma sud ovest	62 id.
FATTIROLLI Ugolino, 70 id.	Firenze	Firenze nord ovest	69 id.
PARRI Ferruccio, 90 id.	Genova	Pavia	42 id.
NAPOLITANO Raffaele, 15 id.	Nola	Salerno	32 id.
(1) GALLO Gaetano, 94 id.	Caserta	Gaeta	40 id.
'MONDELLO Francesco, 22 id.	Girgenti	Caltanissetta	6 id.
'PASCALE Andrea, 9 id.	Bari	Taranto	23 id.
LAZZERI Mario, 1° bersaglieri.	Verona	bers. Verona	8 bersaglieri.
CIRILLO Giovanni, 11 fanteria.	Cefalù	Palermo C	86 fanteria.
DE PAOLIS Emilio, 3 bersaglieri.	Roma	bers. Ancona	2 bersaglieri.
'MAESTRINI Guido, 83 fanteria.	Milano	Monza	69 fanteria.
PITTAU Mario, 13 id.	Cagliari	Ozieri S.	46 id.
BERLESE Tommaso, 1° id.	Milano	Milano est.	57 id.
MONTINI Leopoldo, 40 id.	Campobasso	Aquila	14 id.
MILANESI Enrico, 12 id.	Cremona	Cremona	65 id.
(1) CAPPONI Vincenzo, 88 id.	Palermo	Caltanissetta	6 id
BARTOLUCCI Dino, 88 id.	Livorno	Livorno	22 id.
RABEZZANA Sebastiano, 88 id.	Casale	Alessandria C.	62 id.
DAL FABBRO Arnaldo, 84 id.	Roma	Viterbo	84 id.

*ZAZO Giuseppe, 22 fanteria.	Castrovillari	Catanzaro	40 fanteria.
COLOMBI Renato, 83 id.	Lucca	Massa	84 id.
CIVININI Giuseppe, 83 id.	Pistoia	Pistoia	69 id.
COGNETTI Salvatore, 2 bersaglieri.	Livorno	bers. Livorno	3 bersaglieri.
NOVELLI Mario, 94 fanteria.	Ancona	Ancona	94 fanteria.
(1) ALBERTI Filippo, 45 id.	Catania	Caltanissetta	4 id.
ZUNIN Arturo, 1° bersaglieri	Savona	Asti	4 bersaglieri.
COPPETA Renato, 59 fanteria.	Roma	Viterbo	82 fanteria.
BERNINI Romeo, 87 id.	Orvieto	Viterbo	60 id.
DURANTI Enrico, 2 bersaglieri.	Roma	bers. Ancona	11 bersaglieri.
FOLLO Osvaldo, 20 fanteria.	Benevento	Benevento	40 fanteria.
ARTIOLI Fernando, 46 id.	Massa	Massa	21 id.
BALLARIO Giuseppe, 2 alpini.	Cuneo	2 alpini	4 alpini.
TROMPEO Giovanni Battista, 81 fanteria.	Roma	Viterbo	82 fanteria.
*REGGIO Amedeo, 37 id.	Massa	Massa	39 id
(1) LACIVITA Placido Michele, 93 id.	Foggia	Foggia	30 id.
COSTANZIA di COSTIGLIOLE Mario, 54 id.	Torino	Torino P.	50 id.
*MADERNI Angelo, 47 id.	Bari	Ascoli Piceno	8 id.
TURCHI Angelo, 81 id.	Macerata	Macerata	12 id.
CRAVERO Felice, 54 id.	Torino	Torino P.	49 id.
*DOMENICONI Italo, 35 id.	Bologna	Sacile	91 id.
STIANTI Giuseppe, 83 id.	Firenze	Arezzo	84 id.
FALCONIERI Luigi, 47 id.	Lecce	Lecce	11 id.
DI VITA Nicolò, 69 id.	Trapani	Trapani	85 id.
*GENTA Gio. Batta, 24 id.	Savona	Savona	91 id.
ROMALLI Guelfo, 46 id.	Roma	Fano	82 id.
PIERANTOZZI Ortenzio, 59 id.	Roma	Aquila	82 id.
di MARCO Augusto, 39 id.	Frosinone	Fano	31 id.
SILVESTRI Emilio, 2 granatieri.	Roma	Parma nord est	84 id.
LEONE Ugo, 81 fanteria.	Roma	Aquila	82 id.
STEFANELLI Giuseppe, 64 id.	Napoli	Salerno C.	31 id.
SPINELLI Giuseppe, 52 id.	Spoleto	Fano	21 id.
GIACALONE Giuseppe, 70 id.	Trapani	Trapani	85 id.
BABACCI Agostino, 83 id.	Pistoia	Pistoia	69 id.
*CIARDULLI Ettore, 39 id.	Monteleone	Cosenza	34 id.
*ROLANDO Ettore, 42 id.	Verona	Verona Vi	89 id.
BINI Angelo, 1° alpini.	Mondovì	1° alpini	2 alpini.
VOCE Francesco, 81 fanteria.	Cosenza	Cosenza	48 fanteria.
CABELLA Armando, 84 id.	Roma	Fano	82 id.
CASA Gio. Batta, 26 id.	Savona	Savona	44 id.
MORONI Orfeo, 84 id.	Roma	Aquila	59 id.
MANCINI Amedeo, 58 id.	Padova	Padova R.	57 id.
ANTONIUTTI Napoleone, 8 alpini.	Sacile	7 alpini	7 alpini.
FRANCHI Giovanni, 22 fanteria.	Livorno	Livorno	88 fanteria.
CAPONETTI Cosimo, 83 id.	Catania	Catania	4 id.
di DEMETRIO Gino, 83 id.	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	47 id.
(1) DE LUCA Andrea, 7 id.	Roma	Ancona	82 id.
*MESCHINI Raffaele, 46 id.	Siena	Pistoia	45 id.
GIACOMINO Teodosio, 82 id.	Potenza	Potenza	29 id.
SIMONELLI Andrea, 52 id.	Gaeta	Gaeta	32 id.
ROSSIGNOTTI Giacomo, 42 id.	Genova	Pavia	89 id.
TOFFOLINI Nevio, 2 granatieri.	Sacile	Parma	2 id.
RAMPICHINI Igino, 59 fanteria.	Macerata	Macerata	35 id.
BANDIERA Angelo, 42 id.	Genova	Reggio Emilia	89 id.

LA ROSA Pietro, 81 fanteria.	Catania	Cosenza	4 fanteria.
*CELIBERTI Carlo, 47 id.	Bari	Taranto	31 id.
ANNONI Francesco Enrico, 4 alpini.	Varese	7 alpini	5 alpini.
FANELLI Vito, 40 fanteria.	Bari	Ascoli Piceno	9 fanteria.
BOCCHIERI Giovanni, 50 id.	Siracusa	Potenza	4 id.
*PRESTISIMONE Pasquale, 52 id.	Cefalù	Palermo C.	7 id.
GIRARDI Remigio, 1° id	Treviso	Padova R.	55 id.
*MOGGIO Enrico, 34 id.	Cuneo	Cuneo	91 id.
LARI Alfredo, 70 id.	Firenze	Pistoia	84 id.
SACCHI Alfredo, 5 bersaglieri.	Alessandria	bers. Asti	4 bersaglieri.
SIMONI Gino, 22 fanteria.	Livorno	Livorno	88 fanteria.
QUARONI Giuseppe, 21 id.	Milano	Milano est	68 id.
(t) FLORIS Giuseppe, 94 id.	Cagliari	Ozieri S.	46 id.
SCORZA Rinaldo, 42 id.	Genova	Pavia	89 id.
*LOMI Cesare, 31 id.	Perugia	Ferrara	40 id.
GONELLA Mario, 9 bersaglieri.	Vercelli	bers. Asti	4 bersaglieri.
LOMBARDI Carlo, 31 fanteria.	Benevento	Gaeta	40 fanteria.
MELCHIONNA Gennarino, 37 id.	Avellino	Gaeta	39 id.
SPINELLI Pasquale, 40 id.	Napoli	Benevento	32 id.
(t) * MENABONI Renzo, 3 bersaglieri.	Firenze	bers. Bologna	4 bersaglieri.
BENEDETTO Michele, 9 fanteria.	Bari	Ascoli Piceno	40 fanteria.
SORRENTINO Rosario, 81 id.	Caltanissetta	Caltanissetta	86 id.
TONINI Arrigo, 22 id.	Pistoia	Pistoia	84 id.
*BACCICH Amedeo, 5 bersaglieri.	Ancona	bers. Ancona	40 bersaglieri.
(t) MORISI Aldo, 6 id.	Bologna	bers. Bologna	1° id.
(t) REVEL Guglielmo, 72 fanteria.	Mantova	Mantova	42 fanteria.
MANICARDI Ernesto, 90 id.	Genova	Pavia	42 id.
PIROZZI Alfonso, 40 id.	Caserta	Salerno C.	39 id.
BOCCIO Giovanni, 74 id.	Voghera	Tortona	43 id.
MALOSSI Enea, 28 id.	Bologna	Ferrara	36 id.
MEREU Giorgio, 45 id.	Cagliari	Ozieri A.	46 id.
*PARMA Antonio, 35 id.	Bologna	gran. Parma	1° granatieri.
*(t) CAPPONI Emilio, 35 id.	Bologna	Sacile	39 fanteria.
SOLDATI Pietro, 38 id.	Rovigo	Padova R.	66 id.
GNUDI Giuseppe, 2 id.	Modena	Modena	36 id.
VALORI Ilio, 88 id.	Livorno	Massa	22 id.
*D'ALITTO Giuseppe, 52 id.	Potenza	Potenza	39 id.
MORESCHI Silvio, 44 id.	Voghera	Novi Ligure	37 id.
*LIBERANOME Francesco, 84 id.	Campobasso	Fano	40 id.
*IVALDI Umberto, 44 id.	Alessandria	Alessandria A.	42 id.
ANTONIONI Abelardo Emilio, 1° granatieri.	Roma	Roma sud ovest	81 id.
DE SIO Luigi, 82 fanteria.	Salerno	Salerno C.	64 id.
*PALUMBO Vincenzo, 22 id.	Trapani	Trapani	7 id.
*(t) LABRIOLA Guido, 10 id.	Bari	Aquila	35 id.
ANTONIACOMI Ferdinando, 4 alpini.	Sacile	8 alpini	8 alpini.
LA PORTA Federico, 86 fanteria.	Palermo	Girgenti	6 fanteria.
CANUTO Giuseppe, 3 alpini.	Torino	1° alpini	4 alpini.
CONSIGLIO Giuseppe, 94 fanteria.	Siracusa	Caltanissetta	4 fanteria.
MARZO Antonio, 47 id.	Lecce	Cosenza	11 id.
VASCO Vittorio, 53 id.	Bari	Taranto	10 id.
MINNITI Leopoldo, 54 id.	Reggio Calab.	Cosenza	20 id.
SALSOTTO Vittorio, 3 alpini.	Cuneo	2 alpini	2 alpini.
CHIARETTA Luigi, 3 id.	Torino	4 id.	4 id.
PEDACI Raffaele, 9 fanteria.	Lecce	Chieti	47 fanteria.

BOERIS Paolo, 49 fanteria.	Torino	Novara V.	50 fanteria.
PRAGA Renato, 36 id.	Piacenza	Reggio Emilia	26 id.
BUTTI Giuseppe, 10 id.	Bari	Ferrara	9 id.
(4) LEVA Ugo, 2 granatieri.	Roma	gran. Roma	1° granatieri.
BONFANTE Lorenzo, 37 fanteria.	Alessandria	Novi Ligure	92 fanteria.
*GIANGRECO Francesco, 32 id.	Siracusa	Cosenza	86 id.
FANTETTI Michele, 60 id.	Campobasso	Aquila	18 id.
MICHIARA Perio, 9 bersaglieri.	Parma	bers. Bologna	1° bersaglieri.
DI IASI Vito, 63 fanteria.	Avellino	Nocera	32 fanteria.
VILLARÀ Carmelo, 3 i°.	Catania	Cosenza	4 id.
MELONI Domenico, 22 id.	Cagliari	Ozieri S.	88 id.
MARTINI Cesare, 44 id.	Voghera	Tortona	37 id.
TUNINETTI Giovanni, 46 id.	Mondovì	Mondovì	7 id.
*QUARANTA Vincenzo, 18 id.	Foggia	Fano	8 id.
AMARI Vincenzo, 86 id.	Palermo	Girgenti	6 id.
GAMBINO Antonino, 76 id.	Caltanissetta	Caltanissetta	4 id
*(4) PIREDDA Pietro, 54 id.	Cagliari	Ozieri S.	82 id.
POLVERINI Alberto, 60 id.	Roma	Ferrara	84 id.
COJAZZI Emilio, 79 id.	Sacile	Sacile	1° id.
PELAMATTI Pietro, 21 id.	Livorno	Massa	22 id.
*(4) CALANDRA Battista, 87 id.	Cuneo	Cuneo	64 id.
MARZO Luigi, 20 id.	Lecce	Ferrara	47 id.
*BRUNORI Giovanni, 5 bersaglieri.	Roma	bers. Barletta	12 bersaglieri.
*SERRANO Giuseppe, 9 fanteria.	Bari	Reggio Emilia	34 fanteria.
FRANCO Alessandro, 63 id.	Napoli	Salerno S.	32 id.
MARITON Federico, 22 id.	Bergamo	Bergamo	77 id.
GIRAUDI Carlo, 3 bersaglieri.	Milano	bers. Asti	12 bersaglieri.
BERTORA Emilio, 42 fanteria.	Genova	Novi Ligure	89 fanteria.
BIANCHI Dante, 8 id.	Alessandria	Mondovì	38 id.
*PRIGIOTTI Enrico, 5 bersaglieri.	Perugia	Barletta	11 bersaglieri.
(4) * COMUNE Alberto, 84 fanteria.	Roma	Novi	49 fanteria.
GIUSTO Ettore, 3 id.	Catania	Cosenza	4 id.
MAFFEI Pietro, 64 id.	Massa	Massa	89 id.
D'EPIRO Giuseppe, 52 id.	Cosenza	Cosenza	19 id.
(4) SALERNO Giorgio, 60 id.	Reggio Calab.	Taranto	20 id.
VACHA Ettore, 49 id.	Torino	Novara V.	50 id.
(4) * DEGRANDI Giuseppe, 92 id.	Alessandria	Lecco	91 id.
(4) BOZZETTI Giulio, 50 id.	Cremona	Cremona	65 id.
DE CEGLIE Domenico, 10 id.	Bari	Forlì	9 id.
CHINAGLIA Alessandro, 91 id.	Torino	Ivrea	50 id.
*PIAZZA Luigi, 53 id.	Casale	Alessandria C.	91 id.
RIGHI Roberto, 21 id.	Parma	Parma sud ovest	62 id.
ROSSI Aldo, 64 id.	Genova	Pavia	89 id.
DAPINO Giuseppe, 92 id.	Torino	Ivrea	94 id
*RONCHI Vittorio, 74 id.	Venezia	Venezia	22 id.
SAVONITTO Matteo, 54 id.	Sacile	Sacile	2 id.
MERCURIALI Arrigo, 14 id.	Ravenna	Ravenna	28 id.
PAGANI Italo, 10 id.	Bari	Macerata	9 id.
NAVA Santo, 24 id.	Reggio Calab.	Macerata	20 id.
DA BARBERINO Raoul, 83 id.	Pistoia	Pistoia	69 id.
ZOBOLI Mario, 36 id.	Reggio Emilia	Reggio Emilia	66 id.
(4) * CHIARA Alessandro, 84 id.	Foggia	Macerata	82 id.
MOLINO Giuseppe, 59 id.	Napoli	Potenza	39 id.
BERTORA Luigi, 90 id.	Genova	Lodi	42 id.
TROZZI Delio, 74 id.	Chieti	Belluno	18 id.
GIRARDET Giorgio, 84 id.	Roma	Lecco	7 id.
COSTA Carlo, 6 alpini.	Treviso	7 alpini	7 alpini.

PINCHERA Attilio, 45 fanteria.	Frosinone	Lecco	31 fanteria.
SUNSERI Giuseppe, 86 id.	Cefalù	Cuneo	6 id.
CORRADI Umberto, 70 id.	Firenze	Firenze sud est	69 id.
GHERARDINI Giulio, 6 alpini.	Bologna	8 alpini	5 alpini.
BERTI Lorenzo, 35 id.	Bologna	Modena	72 fanteria.
CASCINI Mario, 86 id.	Palermo	Cuneo	6 id.
CANESTRI TROTTI Pellegrino, 28 id.	Forlì	Forlì	11 id.
*PELOSI Daniele, 69 id.	Avellino	Monza	53 id.
NAPOLI Mattia, 82 id.	Salerno	Salerno C.	39 id.
FIORENTINI Amleto, 5 bersaglieri.	Bologna	bers. Bologna	6 bersaglieri.
ROCCAMAIELLO Tullio, 64 fanteria.	Massa	Como	21 fanteria.
MANDRIOLI Dino, 27 id.	Bologna	Modena	36 id.
NICOTRA S. GIACOMO Antonino, 60 id.	Roma	Aquila	81 id.
SANNINO Raffaele, 39 id.	Nola	Novara N.	31 id.
SOLI Lucio, 2 bersaglieri.	Spoleto	bers. Caprera	1° bersaglieri.
BOTTESELLA Alessandro, 72 fanteria.	Padova	Belluno	68 fanteria.
SIMEONE Giuseppe, 51 id.	Caserta	Novara N.	32 id.
* BORIO Giuseppe, 61 id.	Parma	Ferrara	50 id.
(I) GENTILE Alberico, 6 id.	Caltanissetta	Cosenza	76 id.
*GIANTURCO Bartolomeo, 11 bersaglieri.	Potenza	bers. Barletta	12 bersaglieri.
MASSI Giuseppe, 17 fanteria.	Ascoli Piceno	Aquila	35 fanteria.
PADOVANI Giuseppe, 55 id.	Treviso	Belluno	56 id.
ALDEGHERI Fulvio, 10 bersaglieri.	Verona	bers. Verona	8 bersaglieri.
(I) CIULLA Luigi, 40 fanteria.	Trapani	Novi Ligure	6 fanteria.
(I) ROPPOLI Antonio, 83 id.	Benevento	Pavia	15 id.
*NISTRI Luigi, 83 id.	Pistoia	gran. Parma	2 granatieri.
FACCINI Rodolfo, 1° id.	Treviso	Belluno	55 fanteria.
OCCHIONERO Samuele, 84 id.	Foggia	Udine	14 id.
LEVI Mario, 69 id.	Firenze	Firenze sud est	84 id.
TESSITORE Vittorio, 7 alpini.	Sacile	8 alpini	8 alpini.
*BERNABO' Michele, 46 fanteria.	Siracusa	Cosenza	91 fanteria.
ORLANDO Francesco, 40 id.	Napoli	Ivrea	31 id.
RICOTTI Costantino, 7 id.	Milano	Como	68 id.
ANDRONICO Giuseppe, 52 id.	Catania	Potenza	4 id.
GENTA Carlo, 90 id.	Genova	Lodi	42 id.
PACE Domenico, 81 id.	Bari	Udine	10 id.
PONZO Lorenzo, 1° alpini.	Cuneo	2 alpini	2 alpini.
ALLIONI Ottavio, 54 fanteria.	Torino	Ivrea	91 fanteria.
ARRIGONI Carlo, 24 id.	Torino	Vercelli	11 id.
(I) SOMMAGGIO Aldo, 8 alpini.	Sacile	7 alpini	5 alpini.
D'ISCHIA Vincenzo, 15 fanteria.	Nola	Lodi	39 fanteria.
BALOI Carlo, 23 id.	Novara	Novara V.	30 id.
TORTORELLA Romeo, 35 id.	Lecce	Belluno	47 id.
SPONDRINI Mario, 22 id.	Bergamo	Bergamo	78 id.
*DETTONI Alfredo, 61 id.	Voghera	Lodi	91 id.
MARAGNI Carlo, 5 alpini.	Varese	4 alpini	4 alpini.
FERRARI Salvatore, 2 bersaglieri.	Rovigo	bers. Verona	6 bersaglieri.
GIORDANO Aldo, 43 fanteria.	Roma	Como	81 fanteria.
IEZZI Emilio, 59 id.	Aquila	Aquila	43 id.
LUCE Raffaele, 81 id.	Roma	Macerata	32 id.
GUIDOTTI Ernesto, 5 bersaglieri.	Roma	bers. Caprera	2 bersaglieri.

*TROINI Luigi, 59 fanteria.	Solmona	Modena	90 fanteria.
ZAVATTA detto ZAMPATELLI Ettore, 7 alpini.	Verona	6 alpini	3 alpini.
PULIZZI Giuseppe, 86 fanteria.	Trapani	Cuneo	85 fanteria.
SQUITIERI Raffaele, 30 id.	Napoli	Salerno C.	39 id.
RADASSAO Vercingetorige, 39 id.	Napoli	Salerno C.	32 id.
BACCARO Mario, 8 bersaglieri.	Napoli	bers. Barletta	11 bersaglieri.
PICCHIAMI PALOMBARO Antonio, 82 fanteria.	Salerno	Salerno S.	64 fanteria.
FRANCESCHI Francesco, 5 bersaglieri.	Arezzo	bers. Livorno	3 bersaglieri
LONGOBARDO Ugo, 32 fanteria.	Napoli	Pavia	39 fanteria.
GAMBACCIANI Pietro, 70 id.	Firenze	Firenze sud est	84 id.
PRUDENZA Antonio, 59 id.	Foggia	Ferrara	14 id.
CASENTINI Leonello, 21 id.	Lucca	Cuneo	83 id.
MARI Italo, 51 id.	Aquila	Aquila	13 id.
BERTINI Giovanni, 36 id.	Modena	Modena	66 id.
SCUDELLARI Giacomo, 11 id.	Ravenna	Ravenna	28 id.
DI PUCCIO Cesare, 88 id.	Lucca	Cuneo	69 id.
BONANNO Santo, 22 id.	Catania	Potenza	3 id.
DE FOCATIIS Crescenzo, 81 id.	Campagna	Salerno C.	63 id.
DE ZOLT Fausto, 6 alpini.	Belluno	7 alpini	7 alpini.
*SANSO' Luigi, 45 fanteria.	Lecce	Ravenna	32 fanteria.
PERROTTA Giuseppe, 15 id.	Caserta	Ivrea	31 id.
LUPIS Orazio, 59 id.	Reggio C.	Cosenza	3 id.
*CARTA Alessandro, 2 bersaglieri.	Cagliari	bers. Caprera	12 bersaglieri.
RUTIGLIANO Luigi, 47 fanteria.	Barletta	Ravenna	40 fanteria.
EMANUELE Enrico, 86 id.	Trapani	Potenza	6 id.
MALATTO Giuseppe, 90 id.	Genova	Lodi	42 id.
(1) FELUGO Eugenio, 42 id.	Genova	Bra	89 id.
*FANO Giuseppe, 9 id.	Bari	Reggio Emilia	81 id.
IVE Gio. Battista, 2 id.	Sacile	Sacile	55 id.
CERI Carlo, 84 id.	Firenze	Belluno	83 id.
*LAPORTA Pompeo, 20 id.	Lecce	Ferrara	70 id.
OMIZZOLO Mario, 58 id.	Padova	Sacile	57 id.
*RAVAZZONI Mario, 8 bersaglieri.	Catania	bers. Palermo	6 bersaglieri.
SIGNORIELLO Amedeo, 14 fanteria.	Foggia	Forlì	15 fanteria.
ORNATO Tommaso, 42 id.	Pinerolo	Torino P.	92 id.
(1) * TROYSI Alfredo, 81 id.	Barletta	Venezia	91 id.
CAVALLINI Giovanni, 89 id.	Genova	Lodi	42 id.
*GALLO Vincenzo, 11 bersaglieri	Gaeta	bers. Barletta	6 bersaglieri.
MINERBI Guglielmo, 42 fanteria.	Ferrara	Ferrara	61 fanteria.
ANELLI Giovanni, 17 id.	Pesaro	Fano	27 id.
MORETTI Francesco, 5 bersaglieri.	Nola	bers. Barletta	8 bersaglieri.
CIGNETTI Guido, 1° id.	Savona	bers. Savona	8 id.
*BOCCIANTI Enrico, 9 fanteria.	Bari	Forlì	68 fanteria.
MACARIO Giuseppe, 20 id.	Foggia	Forlì	9 id.
BIANCHI Arturo, 32 id.	Napoli	Ferrara	30 id.
(1) BETTI Dante, 69 id.	Arezzo	Belluno	84 id.
SCIOLI Eduardo, 34 id.	Campobasso	Macerata	18 id.
(1) * D'ELIA Cristofaro, 2 granatieri.	Caserta	Roma sud ovest	71 id.
*DI VAIRA Emilio, 21 fanteria.	Campobasso	Forlì	62 id.
BERTOLI Paolo, 56 id.	Padova	Belluno	57 id.
CONTE Cosimo, 19 id.	Lecce	Ferrara	11 id.

PAGANO Ugo, 86 fanteria.	Palermo	Novi Ligure	6 fanteria.
VALLE Ruggero, 50 id.	Napoli	Cuneo	45 id.
BRICOLA Giuseppe, 4 alpini.	Bologna	8 alpini	5 alpini.
SACCHETTI Giuseppe, 48 fanteria.	Bari	Ravenna	9 fanteria.
ZUCCALÀ Giovanni, 47 id.	Lecce	Forlì	41 id.
PSARO Rodolfo, 23 id.	Brescia	Bergamo	77 id.
IDINI Arturo, 24 id.	Sassari	Ozieri C.	45 id.
*RAPUZZI Camillo, 90 id.	Genova	Lodi	92 id.
*CARNIMEO Nicola, 29 id.	Bari	Venezia	35 id.
NASTASI Leone, 5 id.	Messina	Cosenza	6 id.
(1) IONA Ottavio, 8 id.	Vercelli	Vercelli	53 id.
MACCONE Federico, 85 id.	Palermo	Pavia	6 id.
LANZETTI Italo, 5 alpini.	Novara	Ivrea	3 alpini.
DE LEO Andrea, 63 fanteria.	Campagna	Salerno C.	64 fanteria.
ALBERTI Luigi, 2 bersaglieri.	Parma	bers. Bologna	12 bersaglieri.
(1) COLASUONNO Francesco, 60 fanteria.	Bari	Ravenna	10 fanteria.
GRECO Alberto, 2 bersaglieri.	Napoli	bers. Barletta	5 bersaglieri.
TOZZI Luigi, 35 fanteria.	Roma	Novi Ligure	84 fanteria.
*PERCOCO Vincenzo, 47 id.	Bari	Belluno	64 id.
BOSI Giulio, 36 id.	Bologna	Sacile	79 id.
GATT Fernando, 84 id.	Firenze	Belluno	51 id.
SECHI Salvatore, 27 id.	Cagliari	Ozieri S.	46 id.
*LONGO Filippo, 88 id.	Catania	Salerno C.	90 id.
*MORELLA Pasquale, 82 id.	Avellino	Lecco	81 id.
GENNAI Vittorio, 87 id.	Siena	Siena	82 id.
SASSI Alberto, 88 id.	Foggia	Forlì	14 id.
MARCOMINI Giuseppe, 80 id.	Rovigo	Sacile	57 id.
APROSIO Secondo, 62 id.	Savona	Lodi	41 id.
PERGOLA Armando, 63 id.	Avellino	Monza	64 id.
GIANNOTTI Tullio, 66 id.	Roma	Bra	81 id.
sMATI Carlo, 8 bersaglieri.	Frosinone	bers. Livorno	2 bersaglieri.
COCCHINI Sergio, 52 fanteria.	Perugia	Perugia	84 fanteria.
SCARSI Cesare, 41 id.	Alessandria	Alessandria A.	89 id.
RUBERTI Silvio, 6 alpini.	Verona	5 alpini	7 alpini.
(1) GRAZZINI Ottorino, 84 fanteria.	Firenze	Sacile	69 fanteria.
RISSONE Egidio, 83 id.	Pistoia	Siena	35 id.
*PUCCI DA FILICAIA Gino, 84 id.	Firenze	Belluno	92 id.
GASBARRI Lorenzo, 24 id.	Aquila	Aquila	13 id.
*MARINO Girolamo, 32 id.	Napoli	Novara V.	85 id.
*PANZIERI Guido, 27 id.	Bologna	Belluno	50 id.
BEVILACQUA Valerio, 44 id.	Torino	Varese	59 id.
LAUDATI Antonio, 31 id.	Avellino	Ivrea	63 id.
(1) ZUNINO Pietro, 66 id.	Savona	Novara V.	89 id.
CORRADO Corradino, 84 id.	Sulmona	Macerata	13 id.
*PILATI Clemente, 78 id.	Cremona	Mantova	90 id.
VIALE Ermanno, 8 id.	Venezia	Venezia	71 id.
GIARRATANO Angelo, 52 id.	Caltanissetta	Cosenza	76 id.
*PIETRA Francesco, 78 id.	Milano	Como	49 id.
OMICINI Francesco, 45 id.	Venezia	Venezia	71 id.
TOMASICCHIO Astorre, 7 id.	Bari	Ferrara	40 id.
(1) *GASPARINI Carlo, 6 id.	Palermo	Novara V.	35 id.
PISCHEDDA Agostino, 94 id.	Cagliari	Ozieri C.	45 id.
MANFREDI Ettore, 4 alpini.	Ivrea	4 alpini	6 alpini.
*MARLETTA Salvatore, 49 fanteria.	Catania	Salerno C.	50 fanteria.
FREDA Giovanni, 62 id.	Avellino	Cuneo	63 id.
SALARIS Ignazio, 2 id.	Cagliari	Ozieri S.	45 id.

(1) BONADEI Renato, 48 fanteria.	Foggia	Forlì	9 fanteria.
*ARENA Luigi, 23 id.	Catania	Pisa	49 id.
ARENA Pasquale, 23 id.	Napoli	Lodi	15 id.
GIUSTO Gerolamo, 62 id.	Genova	Novara V.	42 id.
AGUS CADEDDU Guglielmo, 70 id.	Cagliari	Ozieri C.	8 id.
MAGGIA Giuseppe, 23 id.	Torino	Vercelli	49 id.
CONSOLI Francesco, 91 id.	Siracusa	Pistoia	75 id.
FRUSCIONE Ugo, 48 id.	Salerno	Tortona	63 id.
*MONTEMURRI Guido, 19 id.	Cosenza	Cosenza	70 id.
*ROSSO Andrea, 53 id.	Vercelli	Vercelli	90 id.
MATTEODA Stefano, 54 id.	Cuneo	Cuneo	34 id.
TURCO Umberto, 24 id.	Mondovì	Mondovì	33 id.
CAVAZZANI Arturo, 35 id.	Padova	Sacile	37 id.
DONDÈ Carlo, 78 id.	Pavia	Pavia	25 id.
SARTORIS Ermanno, 82 id.	Roma	Monza	60 id.
DELLA CASA Alessandro, 8 id.	Milano	Como	7 id.
TANCA Domenico, 2 bersaglieri.	Sassari	bers. Caprera	3 bersaglieri.
PEREGO Giacomo, 17 fanteria.	Milano	Como	68 fanteria.
*GAMBA Ruggero, 7 id.	Venezia	Venezia	88 id.
GIGLIO Gaetano, 85 id.	Palermo	Ivrea	6 id.
*DI MAGNO Amedeo, 81 id.	Frosinone	Lodi	70 id.
GAMBINI Angelo, 90 id.	Genova	Como	42 id.
IANNIBELLI Arturo, 46 id.	Lecce	Forlì	10 id.
BERTESSO Luigi, 68 id.	Como	Como	67 id.
BACCHI Aldo, 5 bersaglieri.	Bologna	bers. Bologna	8 bersaglieri.
MASCIO Ettore, 5 id.	Cambobasso	bers. Ancona	9 id.
(1) CARTA Virgilio, 21 fanteria.	Cagliari	Ozieri S.	46 fanteria.
MARCELLO Domenico, 75 id.	Catanzaro	Ravenna	48 id.
LO BELLO Filippo, 54 id.	Cefalù	Livorno	5 id.
(1) FERRARI Giuseppe, 72 id.	Rovigo	Belluno	71 id.
FOLLINI Giuseppe, 26 id.	Piacenza	Piacenza est	61 id.
(1) ROMANI Oscar, 17 id.	Teramo	Udine	48 id.
RONDOLOTTI Enrico, 41 id.	Genova	Novara V.	89 id.
PASSARO Alfredo, 68 id.	Napoli	Cuneo	15 id.
*PERONI Ulderico, 18 id.	Pesaro	Forlì	1° id.
(1) PERSOGLIA Antonio, 7 alpini.	Sacile	8 alpini	5 alpini.
CHIOZZA Aldo, 6 bersaglieri.	Parma	bers. Bologna	7 bersaglieri.
DELL'ARCIPRETE Giuseppe, 88 fanteria.	Aquila	Aquila	43 fanteria.
GATTI Cesare, 27 id.	Pistoia	Siena	83 id.
MANGIAROTTI Alfredo, 2 bersaglieri.	Milano	Savona	1 bersaglieri.
VALERIANI Pietro, 59 fanteria.	Orvieto	Ravenna	45 fanteria.
TARDINI Giuseppe, 90 id.	Savona	Novara V.	44 id.
D'ANTUONO Filippo, 7 bersaglieri.	Sulmona	bers. Barletta	5 bersaglieri.
CARLONI Aquilio, 2 id.	Roma	bers. Savona	3 id.
*MAZZA Evasio, 38 fanteria.	Alessandria	Cuneo	92 fanteria.
BATTAGGIA Eligio, 78 id.	Brescia	Como	77 id.
CONIGLIO-GALLO Luigi, 68 id.	Lecce	Belluno	10 id.
PERUCON Arrigo, 80 id.	Rovigo	Belluno	57 id.
BORELLA Vito, 74 id.	Pavia	Pavia	37 id.
*DEJEAN Salvatore, 90 id.	Siracusa	Ravenna	8 id.
PREMUDA Vittorio, 56 id.	Treviso	Belluno	1° id.
(1) *LENTINI Vincenzo, 6 id.	Palermo	Alessandria A	84 id.
*BARGONI Italo, 54 id.	Savona	Cuneo	49 id.
*BATTA Leonardo, 94 id.	Cuneo	Cuneo	49 id.
FRANCIOSINI Luigi, 60 id.	Orvieto	Como	87 id.

BONVICINI Lino, 36 fanteria.	Modena	Modena	66 fanteria.
POLI Cesare, 92 id.	Torino	Novara V.	49 id.
TOMMASINI Nicola, 11 bersaglieri.	Campagna	Barletta	10 bersaglieri.
PECCI Vittorio, 71 fanteria.	Lodi	Lodi	26 fanteria.
(1) BONI Vittorio, 24 id.	Novara	Novara V.	23 id.
*FISCELLA Michele, 53 id.	Catania	Forlì	49 id.
DELODI Mario, 3 alpini.	Torino	2 alpini	1° alpini.
BRANDAZZA Ugo, 49 fanteria.	Torino	Ivrea	91 fanteria.
PESCARMONA Tirso, 9 bersaglieri.	Casale	bers. Asti	1° bersaglieri.
DEVECCHI Silvio, 54 fanteria.	Torino	Vercelli	49 fanteria.
VALERIO Costantino, 53 id.	Torino	Ivrea	24 id.
MOSSI Pietro, 37 id.	Alessandria	Bra	38 id.
NATALE Domenico, 29 id.	Castrovillari	Aquila	48 id.
BAGLIONE Aldo, 3 alpini.	Torino	1° alpini	1° alpini.
PEDRINELLI CARRARA Luigi, 4 alpini.	Bergamo	6 id.	5 id.
CHETONI Leonardo, 21 fanteria.	Lucca	Massa	83 fanteria.
MONTANELLI Renato, 88 id.	Pistoia	Como	83 id.
PIANTELLI Paolo, 5 alpini.	Lodi	6 alpini	3 alpini.
MOAVERO Errico, 40 fanteria.	Benevento	Ivrea	63 fanteria.
DE RENZI Renzo, 46 id.	Roma	Lodi	60 id.
GISMONDI Vittorio, 89 id.	Genova	Novara V.	42 id.
TOFFANO Silvio, 56 id.	Padova	Sacile	57 id.
(1) *MELI Saverio, 6 id.	Palermo	Monza	92 id.
LODI Giovanni, 60 id.	Roma	Cuneo	59 id.
FIDORA Gino, 1° granatieri.	Roma	Roma sud-ovest	60 id.
SETARO Andrea, 5 bersaglieri.	Nola	bers. Barletta	10 bersaglieri.
BERNASCONI Addone, 5 alpini.	Verona	6 alpini	7 alpini.
VITTOZZI Salvatore, 11 bersaglieri.	Napoli	bers. Barletta	3 bersaglieri.
DEGIORGIS Roberto, 81 fanteria.	Cuneo	Cuneo	33 fanteria.
MARIOTTI Jack, 26 id.	Savona	Novi Ligure	44 id.
FERRANTE Mario, 7 alpini.	Vicenza	8 alpini	8 alpini.
*RUSSO Onorato, 4 fanteria.	Caltanissetta	Massa	70 fanteria.
(1)*DOTTA Federico, 2 bersaglieri.	Savona	bers. Savona	11 bersaglieri.
BELTRAMELLI Dino, 84 fanteria.	Massa	Massa	21 fanteria.
RASORI Livio, 61 id.	Parma	Parma sud ovest	62 id.
MANNA Vincenzo, 40 id.	Caserta	Udine	30 id.
*BERTI Giovanni, 12 id.	Ravenna	Ravenna	90 id.
CIARAMELLA Raffaele, 64 id.	Napoli	Udine	63 id.
MELI Calogero, 5 id.	Messina	Ferrara	3 id.
DEL VIGO Angelo, 90 id.	Genova	Como	89 id.
CAROSIO Angelo, 54 id.	Genova	Vercelli	23 id.
SINISCALCHI Michele, 63 id.	Salerno	Ravenna	64 id.
AGAZZI Vittorio, 89 id.	Genova	Ivrea	42 id.
TOSCHI Enrico, 17 id.	Ancona	Belluno	51 id.
*GIRARDI Ugo, 21 id.	Orvieto	Mantova	1° id.
(1) GIANNINI Emilio, 31 id.	Napoli	Cuneo	32 id.
OLIVERI Vincenzo, 2 bersaglieri.	Napoli	Barletta	10 bersaglieri.
ROVEDA Mario, 67 fanteria.	Milano	Como	68 fanteria.
DARBI Cesare, 64 id.	Napoli	Alessandria A.	30 id.
BONI Osvaldo, 5 bersaglieri.	Macerata	bers. Ancona	2 bersaglieri.
TORRE Luigi, 25 fanteria.	Genova	Novara V.	89 fanteria.
(1) NATOLI Alfredo, 86 id.	Palermo	Lodi	6 id.
SALERA Zefirino, 52 id.	Frosinone	Novara V.	46 id.
VILLAVECCHIA Umberto, 2 bersaglieri.	Alessandria	bers. Asti	9 bersaglieri.

(1) MARANDO Tommaso, 82 fanteria.	Roma	Monza	59 fanteria.
CARMAGNOLA Luigi, 77 fanteria.	Piacenza	Piacenza est	64 id.
*ACQUAFREDDA Vincenzo, 19 id.	Bari	Belluno	62 id.
CENA Vincenzo, 92 id.	Ivrea	Ivrea	54 id.
FABBRO Oviedo, 4 alpini.	Sacile	7 alpini	7 alpini.
MUSSO Michelangelo, 4 id.	Torino	2 id.	5 id.
TROMBADORE Salvatore, 91 fanteria.	Siracusa	Bra	75 fanteria.
FOSSATI Guido, 68 id.	Pavia	Pavia	43 id.
*PULEO Rosario, 5 id.	Palermo	Novi Ligure	27 id.
ESCHINI Luigi, 4 alpini.	Livorno	1° alpini	1° alpini.
GENOCCHI Achille, 91 fanteria.	Parma	Parma sud ovest	64 fanteria.
MARGARA Paolo, 24 id.	Vercelli	Vercelli	53 id.
PELLAS Demetrio, 4 alpini.	Firenze	1° alpini	6 alpini.
BRUGNETTINI Sanzio, 48 fanteria.	Pesaro	Mantova	93 fanteria.
CELLITTI Fernando, 59 id.	Frosinone	Lodi	52 id.
MAURO Edoardo, 2 bersaglieri.	Roma	Livorno	5 bersaglieri.
LOCUOCO Domenico, 63 fanteria.	Taranto	Forlì	29 fanteria.
CONCATO Guido, 7 alpini.	Verona	6 alpini	3 alpini.
*DE BLASIS Vittorio, 8 fanteria.	Potenza	Ravenna	80 fanteria.
PAPANDREA Filippo, 3 id.	Messina	Ferrara	75 id.
GANELLI Piero, 67 id.	Milano	Como	7 id.
MASSARI Giovanni, 48 id.	Taranto	Forlì	29 id.
DE IUDICIBUS Eugenio, 19 id.	Taranto	Ravenna	48 id.
SEMERARO Angelo, 47 id.	Taranto	Ferrara	29 id.
GERMANI Guido, 2 bersaglieri.	Padova	Verona	8 bersaglieri.
DELL'AGLIO Vincenzo, 48 fanteria.	Taranto	Udine	29 fanteria.
BORIANI Giuseppe, 25 id.	Voghera	Alessandria C.	43 id.
MAZZOLENI Emilio, 5 alpini.	Milano	1° alpini	3 alpini.
GOLINO Luciano, 6 fanteria.	Siracusa	Salerno C.	75 fanteria.
DEL GRANDE Carlo, 8 id.	Milano	Como	68 id.
CALAMIDA Umberto, 82 id.	Cagliari	Ozieri S.	24 id.
(1) AYMERICH Emanuele, 79 id.	Cagliari	Ozieri C.	46 id.
BACCHIOCCHI Aldo, 93 id.	Pesaro	Modena	54 id.
INGRASSIA Michele, 76 id.	Palermo	Novara V.	83 id.
(1) PIZZUTELLI Francesco, 82 id.	Roma	Ravenna	81 id.
SODO Giuseppe, 47 id.	Lecce	Ferrara	27 id.
ZUCO Pietro, 7 id.	Catania	Ravenna	76 id.
DELL'AQUILA Nicola, 32 id.	Taranto	Forlì	29 id.
SANNA Ettore, 2 bersaglieri.	Cagliari	bers. Caprera	3 bersaglieri.
CURZI Gualtiero, 46 fanteria.	Ancona	Forlì	93 fanteria.
DALLA VECCHIA Luigi, 8 id.	Milano	Como	68 id.
GUBBIOTTI Guido, 52 id.	Spoleto	Perugia	54 id.
ARRIGUCCI Angiolo, 52 id.	Arezzo	Arezzo	70 id.
MARULLI Arturo, 40 id.	Napoli	Sacile	52 id.
CECCARELLI Antonio, 60 id.	Pesaro	Sacile	94 id.
(1) ROTELLINI Mario, 45 id.	Siena	Siena	22 id.
(1) DELITALA Dionigi, 23 id.	Cagliari	Ozieri C.	46 id.
CAPRIOGLIO Enrico, 53 id.	Casale	Alessandria C.	38 id.
*MARTINO Vincenzo, 86 id.	Palermo	Alessandria A.	70 id.
FACCIO Aldo, 50 id.	Casale	Alessandria A.	73 id.
GAMBACCIANI Vittorio, 1° granatieri.	Roma	gran. Roma	2 granatieri.
ANSELMINO Luigi, 23 fanteria.	Torino	Novara V.	24 fanteria.
BRUSCO Adolfo, 24 id.	Sassari	Ozieri S.	45 id.
* LARGAJOLLI Nemo, 32 id.	Spoleto	Como	74 id.

BOSCO Ignazio, 74 fanteria.	Torino	Novi Ligure	23 fanteria.
(I) RAFFA Amedeo, 81 id.	Roma	Bra	82 id.
IRACI Augusto, 2 bersaglieri.	Perugia	bers. Savona	5 bersaglieri.
MAGLIONI Gino, 85 fanteria.	Girgenti	Potenza	5 fanteria.
FRONTINI Italo, 2 bersaglieri.	Spoleto	bers. Ancona	5 bersaglieri.
SCICLI Attilio, 77 fanteria.	Caltanissetta	Salerno S.	86 fanteria.
ANTONACCI Bartolomeo, 46 fanteria.	Aquila	Aquila	93 id.
IACOBONI Valerio, 1° granatieri.	Roma	Roma	2 granatieri.
DEL BO Giuseppe, 7 fanteria.	Pavia	Varese	68 fanteria.
(I) LUPATTELLI Ettore, 51 id.	Perugia	Perugia	70 id.
*ARGENTO Filippo, 75 id.	Palermo	Pavia	70 id.
*LUCREZI Gino, 54 id.	Aquila	Reggio Emilia	70 id.
(I) MORO Gio. Batta, 39 id.	Sacile	Sacile	56 id.
FRENGUELLI Brenno, 51 id.	Perugia	Perugia	52 id.
SANTANCHÈ Emidio, 82 id.	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	47 id.
*BORTOLOZZO Alberto, 89 id.	Genova	Tortona	58 id.
FLORINI Luigi, 2 bersaglieri.	Roma	bers. Livorno	1° bersaglieri.
PODESTÀ Giuseppe, 62 fanteria.	Genova	Novara V.	44 fanteria
ZANELLA Giovanni, 5 alpini.	Milano	2 alpini	3 alpini.
FRASCANI Domenico, 42 bersaglieri.	Napoli	bers. Barletta	10 bersaglieri.
BELLANTONI Domenico, 9 id.	Reggio Calab.	bers. Barletta	7 id.
VERSÈ Ciro, 64 fanteria.	Verona	Belluno	80 fanteria.
SCARAMUCCI Aldo, 5 bersaglieri.	Siena	bers. Livorno	1° bersaglieri.
SINIGAGLIESI Carlo, 68 fanteria.	Ancona	Ravenna	93 fanteria.
(I) PERRUCCI Adalgiso, 83 id.	Gaeta	Novara V.	46 id.
RICCI Carlo, 7 alpini.	Treviso	8 alpini.	8 alpini.
BONAFEDE Eugenio, 37 fanteria.	Alessandria	Pavia	34 fanteria.
PANSECCHI Mario, 38 id.	Alessandria	Alessandria A.	37 id.
PORTESANI Giuseppe, 65 id.	Cremona	Novara V.	64 id.
ORZI Attilio, 81 id.	Campobasso	Udine	36 id.
INCONTRI Villerado, 65 id.	Livorno	Como	26 id.
(I) *CANNAVO' Amedeo, 3 id.	Catania	Macerata	22 id.
(I) CANTAMESSA Emilio, 73 id.	Casale	Alessandria C.	7 id.
TAVANI Francesco, 7 bersaglieri.	Siena	bers. Livorno	9 bersaglieri.
GAZZOLA Pierino, 68 fanteria.	Novara	Novara V.	23 fanteria.
MORFINO Rosario, 6 id.	Palermo	Cuneo	49 id.
DRAGO Michele, 50 id.	Siracusa	Ravenna	76 id.
(I) CLOOS Giovanni, 86 id.	Cefalù	Ferrara	76 id.
PALOMBA Michele, 94 id.	Napoli	Belluno	64 id.
D'ITALIA Mario, 2 id.	Bologna	Sacile	36 id.
MALINCONICO Corrado, 31 id.	Napoli	Piacenza est	63 id.
BUCCI Francesco, 74 id.	Campobasso	Sacile	12 id.
D'ADDARIO Ernesto, 10 id.	Bari	Ravenna	12 id.
ROSSI Giovanni, 28 id.	Forlì	Forlì	12 id.
GELATO Riccardo, 54 id.	Torino	Bra	53 id.
TREROTOLI Giuseppe, 10 id.	Bari	Modena	94 id.
ORIANI Angelo, 67 id.	Milano	Como	78 id.
BOLOGNA Giacomo Paolo, 92 id.	Torino	Novara V.	54 id.
CICOGNANI Ugo, 28 id.	Forlì	Forlì	12 id.
BRACCO Emilio, 92 id.	Casale	Alessandria	38 id.
VIVALDA Cesare, 2 bersaglieri.	Mondovì	bers. Savona	9 bersaglieri.
AGNESE Carmelo, 5 fanteria.	Palermo	Novi Ligure	48 fanteria.
GROSSO Angelo, 42 id.	Genova	Cuneo	44 id.
TAVECCHIO Carlo, 7 id.	Milano	Como	65 id.
SEBASTIANI Giuseppe, 51 id.	Perugia	Perugia	67 id.

ANSELMO Angelo, 2 bersaglieri.	Cosenza	bers. Barletta	7 bersaglieri
MARCHI Luigi, 33 fanteria.	Alessandria	Alessandria A.	73 fanteria.
FOUGIER Corso, 14 bersaglieri.	Livorno	bers. Livorno	7 bersaglieri
TOMACELLI Giuseppe, 59 fanteria.	Lecce	Mantova	94 fanteria
*REBORA Gio. Batta, 5 alpini.	Voghera	gran. Parma	1° granatieri.
MILANA Tullio, 60 fanteria.	Roma	Lecco	52 fanteria.
LANDUCCI Guido, 2 granatieri.	Lucca	Parma	26 id.
GHIBAUDI Cristoforo Beniamino, 33 fanteria.	Voghera	Tortona	43 id.
ORABONA Raffaele, 15 id.	Caserta	Bra	30 id.
CASTIGLIONI Arnaldo, 8 id.	Ancona	Ravenna	93 id.
DE FACCIO Manlio, 6 alpini.	Verona	7 alpini	5 alpini.
PIRONTI Ettore, 52 fanteria.	Roma	Monza	70 fanteria.
ATZERI Giuseppe, 68 id.	Roma	Monza	67 id.
LOJERI Antonino, 15 id.	Catanzaro	Belluno	48 id.
*(1) FONTANA Sardu, 30 id.	Cagliari	Ozieri S.	94 id.
GIANNANTONI Renato, 45 id.	Bologna	Modena	72 id.
STRADA Giovanni, 94 id.	Bologna	Reggio Emilia	12 id.
BUGHI Erasmo, 53 id.	Ancona	Sacile	93 id.
GATTI Giuseppe, 2 bersaglieri.	Pavia	Asti	9 bersaglieri.
DALLA COSTA Giuseppe, 49 fanteria.	Torino	Vercelli	54 fanteria.
SPADONI Leopoldo, 2 id.	Reggio Emilia	Reggio Emilia	36 id.
FERIGO Giacomo, 4 alpini.	Sacile	8 alpini	6 alpini.
DE IUDICIBUS Giulio, 10 fanteria.	Barletta	Ferrara	94 fanteria.
POMPONI Anchise, 39 id.	Roma	Como	23 id.
BONFANTI Cesare, 2 bersaglieri.	Parma	bers. Ancona	7 bersaglieri.
*FABRIS Gino, 10 id.	Vicenza	bers. Verona	2 id.
RICEVUTI Andrea, 86 fanteria.	Caltanissetta	Potenza	76 fanteria.
COSSU Mario, 8 id.	Sassari	Ozieri S.	26 id.
REALE Pietro, 32 id.	Campobasso	Udine	94 id.
AMADIO Luigi, 60 id.	Ascoli Piceno	Macerata	47 id.
MARINATO Cirillo, 7 id.	Sacile	Sacile	56 id.
TETI Eriberto, 55 id.	Venezia	Venezia	71 id
MINNECI Oreste, 4 id.	Palermo	Pavia	94 id.
SEVERINI Rino, 6 bersaglieri.	Pesaro	bers. Bologna	5 bersaglieri.
SPINELLI Remo, 46 fanteria.	Roma	Monza	52 fanteria.
(1) SEBASTIANI Carlo, 29 id.	Bari	Belluno	9 id.
SERVI Osvaldo, 69 id.	Firenze	Monza	23 id.
GURRERI Calogero, 5 id.	Caltanissetta	Pistoia	76 id.
SQUILLANTE Livio, 39 id.	Salerno	Cuneo	30 id.
AMOROSO Gaetano, 3 id.	Messina	Monza	76 id.
DAL POGETTO Alessandro, 41 id.	Firenze	Como	72 id.
PISCIOTTA Giuseppe, 2 bersaglieri.	Palermo	bers. Palermo	10 bersaglieri.
(1) DI NATALE Francesco, 6 fanteria.	Siracusa	Lodi	75 fanteria
POLIZZI Salvatore, 82 id.	Catania	Novara V.	76 id.
SELIS Luigi, 53 id.	Cagliari	Ozieri S.	43 id.
ADAMO Francesco, 53 id.	Trapani	Novara V.	94 id.
GIOVINE Renato, 92 id.	Casale	Alessandria C.	34 id.
BADI Tito, 23 id.	Varese	Varese	67 id.
POZZI Arturo, 49 id.	Padova	Sacile	56 id.
D'ANDREA Alessandro, 2 id.	Sacile	Sicile	58 id.
CANCIULLO Pietro, 4 id.	Catania	Macerata	26 id.
PIERI NERLI Mario, 5 alpini.	Milano	2 alpini	6 alpini.
(1) NARDINI Arturo, 15 fanteria.	Nola	Varese	40 fanteria

SERSELLI Oscar, 75 fanteria.	Palermo	Ivrea	26 fanteria.
PALAMENGHI Calogero, 6 id.	Palermo	Ivrea	25 id.
(1) VANNI Angelo, 6 id.	Palermo	Novi Ligure	76 id.
RICCI Giuseppe, 21 id.	Firenze	Firenze sud est	65 id.
DALLARI Guido, 36 id.	Modena	Modena	56 id.
D'ARCAIS Vincenzo, 79 id.	Padova	Sacile	74 id.
(1) * VILLANO Carlo, 6 id.	Palermo	Lecco	8 id.
PUGLIESE Santo, 3 id.	Caltanissetta	Forlì	65 id.
MARINI Enrico, 8 id.	Milano	Monza	67 id.
BELLAVIA Pietro, 76 id.	Caltanissetta	Modena	55 id.
RIGHETTI Biagio, 61 id.	Genova	Vercelli	44 id.
*(1) VALENTI Salvatore, 6 id.	Catania	Modena	92 id.
BANCALE Mario, 8 id.	Milano	Como	67 id.
PRIVITERA Giuseppe, 3 id.	Catania	Parma sud ovest	80 id.
SINATRA Cassandro, 76 id.	Caltanissetta	Parma sud ovest	71 id.
RAVAZZOLI Carlo, 54 id.	Alessandria	Tortona	38 id.
SENES Romolo, 54 id.	Cagliari	Ozieri C.	53 id.
GIAMBALDO Natale, 85 id.	Girgenti	Novara V.	34 id.
DE SANTIS Alessandro, 49 id.	Trapani	Novara V.	34 id.
SANTOSTASI Carlo, 24 id.	Bari	Ravenna	78 id.
LO BIANCO Giorgio, 5 id.	Palermo	Ivrea	34 id.
EBRANCI Aldo, 50 id.	Casale	Alessandria C.	38 id.
CANALI Mario, 11 bersaglieri.	Lecco	bers. Asti	7 bersaglieri
DELLA CAVA Francesco, 45 fanteria.	Napoli	Monza	78 fanteria.
FACCIOLI Riccardo, 7 id.	Milano	Como	80 id.
(1) POLITI Michele, 40 id.	Siracusa	Cosenza	75 id.
VIGENTINI Guido, 62 id.	Parma	Parma sud ovest	78 id.
MANCERI Salvatore, 4 id.	Siracusa	Potenza	78 id.
(1) MARRONE Alberto, 85 id.	Trapani	Vercelli	6 id.
SALERNO Giovanni, 49 id.	Bari	Ferrara	24 id.
SACCHETTA Angelo, 45 id.	Chieti	Ferrara	24 id.
GATTI Pietro, 34 id.	Voghera	Pavia	43 id.
DE ZARDO Literale, 76 id.	Messina	Belluno	73 id.
VALLE Carlo, 25 id.	Massa	Massa	24 id.
(1) * FINAZZO Vito, 86 id.	Palermo	Cuneo	92 id.
(1) * ANASTASIA Michele, 44 bersaglieri.	Barletta	bers. Barletta	4 bersaglieri.
NOBERASCO Amedeo, 44 fanteria.	Savona	Bra	44 fanteria.
NOTA D'ELOGIO Carlo, 32 id.	Napoli	Sacile	73 id.
INDELICATO Felice, 1° id.	Catania	Forlì	74 id.
ODDONE Agostino, 53 id.	Casale	Alessandria C.	38 id.
MARINELLI Giunio, 60 id.	Orvieto	Como	53 id.
MELLINA Ernesto, 4 id.	Palermo	Pavia	54 id.
BELLONE Vincenzo, 44, id.	Voghera	Bra	44 id.
ROSSI Manlio, 3 id.	Palermo	Brà	74 id.
GIANNOLA Gioacchino, 85 id.	Palermo	Lecco	23 id.
PORRECA Lorenzo, 28 id.	Chieti	Ascoli Piceno	24 id.

Provenienti dai volontari di un anno:

VIGGIANI Giuseppe, 39 fanteria.	Napoli	Mantova	40 fanteria.
SANSANELLI Nicola, 2 bersaglieri.	Napoli	bers. Mantova	2 bersaglieri.

R. decreto 19 febbraio 1914.

I seguenti sergenti in congedo sono nominati sottotenenti di complemento nelle armi sottoindicate. Essi sono destinati effettivi al corpo per ognuno indicato.

Il servizio di prima nomina avrà inizio il 15 marzo 1914 ed avrà la durata di 7 mesi per coloro che non hanno ancora compiuta la ferma; quelli invece che hanno già compiuta la ferma o provengano dagli allievi degli istituti militari o dai volontari di un anno dovranno prestare 3 mesi di servizio entro due anni dalla partecipazione della nomina secondo le norme stabilite dai numeri 4, 6 e 9 della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

Nessuno potrà, durante il servizio di prima nomina, essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo.

ARMA DI CAVALLERIA.

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
Provenienti dai sottufficiali in congedo:		
BECCARIA INCISA Luigi, reggimento cavalleggeri di Piacenza.	Torino	reggimento cavalleggeri di Catania.
APPERTI Gaetano, id. lancieri Vittorio Emanuele II.	Caserta	id. id. di Piacenza.
Provenienti dagli istituti militari:		
ROSSI Alberto, reggimento cavalleggeri di Lodi.	Roma	reggimento lancieri di Firenze.
Provenienti dagli allievi ufficiali:		
*NATTA SOLERI Vincenzo, reggimento cavalleggeri di Treviso	Savona	reggimento cavalleggeri di Catania.
*ZAMPARELLI Michelangelo, id. id. di Treviso.	Benevento	id. id. di Lodi.
*BETTONI Gaetano, id. lancieri di Firenze.	Roma	id. Piemonte reale cavalleria.
(1) *CATALANO Federico, id. cavalleggeri di Treviso.	Catania	id. cavalleggeri Guide.
*PIOLA CASELLI Alessandro, id. id. di Treviso.	Torino	id. id. di Saluzzo.
*MONCIOTTI Enrico, id. id. di Treviso.	Arezzo	id. lancieri di Mantova.
*RAPISARDI Giuseppe, id. id. di Treviso.	Catania	id. cavalleggeri Umberto I.
PANSOYA di BORIO Umberto, id. id. di Alessandria.	Torino	id. id. di Catania.
*FIORE Giacomo, id. lancieri di Firenze.	Roma	id. id. di Lucca.
*REISOLI Eugenio, id. cavalleggeri di Roma.	Torino	id. id. di Lucca.
*SACCONI Paolo, id. id. di Alessandria.	Roma	id. id. di Caserta.
*CARINI Anacleto, id. id. di Alessandria.	Treviso	id. id. di Aquila.
*D'AMORE Giuseppe, id. id. di Alessandria.	Lecce	id. id. Guide.
TARANTELLI Ruggero, id. id. di Treviso.	Lucca	id. id. di Alessandria.
*CROPPI Antonio, id. id. di Treviso.	Padova	id. id. di Padova.
SCHEJOLA Gino, id. Savoia cavalleria.	Milano	id. id. di Saluzzo.
*MARINI Achille, id. lancieri di Firenze.	Roma	id. lancieri di Novara.
*PORRO SCHIAFFINATI Alfonso, id. Savoia cavalleria.	Monza	id. cavalleggeri di Aquila.
PUSAR-POLI Giuseppe, id. Savoia id.	Lodi	id. id. di Alessandria.
*FIUME Adolfo, id. cavalleggeri di Aquila.	Siracusa	id. lancieri di Mantova.

(1) Ha compiuto la ferma.

* A suo carico la spesa di trasporto andata-ritorno a tariffa militare. Non dovrà essergli corrisposta l'indennità di residenza.

Provenienti dai volontari di un anno:

MICHAELIS Fritz Filippo, reggimento Savoia cavalleria.	Milano	reggimento cavalleggeri di Saluzzo.
MARULLI Ugo, id. Piemonte reale cavalleria.	Roma	id. lancieri di Firenze.
CORNAGGIA MEDICI CASTIGLIONI Giovanni, id. cavalleggeri di Saluzzo.	Milano	id. Savoia cavalleria.
JACINI Pietro, id. id. di Roma.	Milano	id. Savoia id.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Provenienti dagli allievi ufficiali:

MONTESI Mario, 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Roma	3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
*PARASSOLE Silvio, 2 id. id. (costa).	Vercelli	3 id. id. (id. id.).
*D'ELIA Vincenzo, 10 id. campagna.	Napoli	5 id. campagna.
*BARBERI Barbero, 19 id. id.	Lucca	32 id. id.
VUCETICH Alessandro, 10 id. id.	Bologna	3 id. id.
CASAPINTA Adolfo, 24 id. id.	Palermo	22 id. id.
SCHIAFFINO Prospero, 2 id. fortezza (costa).	Genova	1° id. fortezza (costa).
ELIA Antonio, 2 id. id. (id.).	Genova	1° id. id. (id.).
*CIMINO Marcello, 10 id. campagna.	Palermo	19 id. campagna.
GIAMMONA Giovanni, 24 id. id.	Palermo	22 id. id.
ARDUINI Giovanni, 7 id. fortezza.	Roma	3 id. fortezza (costa e fortezza).
*TRIULZI Carlo, 1° id. montagna.	Firenze	1° id. montagna.
ALTAN Paolo, 4 id. fortezza (costa).	Venezia	5 id. fortezza (costa e fortezza).
*POLISTINA Tommaso, 1° id. id. (id.).	Reggio C.	4 id. id. (costa).
DEL GRANDE Luigi, 3 id. id. (costa e fortezza).	Roma	3 id. id. (costa e fortezza.
*TIBALDI Giuseppe, 24 id. campagna.	Benevento	13 id. campagna.
*BRUNA Settimio, 1° id. fortezza (costa).	Savona	2 id.fortezza (costa).
*SCAVONE Giuseppe, 1° id. montagna.	Catania	36 id. campagna (gruppo montagna).
CIACCIO Antonio, 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Roma	3 id. fortezza (costa e fortezza) e comandato battaglione specialisti genio — sezione aerostatica speciale.
*MARINUCCI Benso, 3 id. id. (id. id.).	Lecce	8 id. id.
*MASTRORILLI Napoleone, 24 id. campagna.	Napoli	10 id. campagna.
*ZANOTTI Emilio, 2 id. fortezza (costa).	Milano	2 id. fortezza (costa).
*DI LULLO Guglielmo, 10 id. campagna.	Campobasso	reggimento artiglieria a cavallo.
BERETTINI Giovanni, 10 id. id.	Bologna	3 artiglieria campagna.
*GIROSI Giovanni, 10 id. id.	Napoli	19 id. id.
(1) SILLITTI Antonino, 1° id. montagna.	Torino	1° id. montagna.
*SEMERIA Alessandro, 1° id. id.	Savona	1° id. id.
*DANERI Emilio, 1° id. fortezza (costa).	Genova	2 id. fortezza (costa).
*CEFARATTI Arturo, 10 id. campagna.	Campobasso	3 id. campagna.
*SALVINI Cesare, 2 id. fortezza (costa).	Voghera	5 id. fortezza (costa e fortezza).
*DE GASPARI Vittorio, 3 id. id. (costa e fortezza).	Genova	5 id. id. (id. id.).

*SPATOCCO Giuseppe, 24 artiglieria campagna.	Chieti — 13 artiglieria campagna.
*BUZI Vincenzo, 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Spoleto — 5 id. fortezza (costa e fortezza).
ROLLINO Umberto, 2 id. id. (costa).	Genova — 1° id. id. (costa).
GIAJ TENNA Giuseppe 1° id. montagna.	Torino — 1° id. montagna.
(1) MABERTI Silvio, 6 id. fortezza.	Roma — 3 id. fortezza (costa e fortezza).
*LEVI Giuseppe, 1° id. id. (costa).	Genova — 2 id. id. (costa)
CARMAGNANI Ruggero, 5 id. id. (costa e fortezza).	Verona — 9 id. id.
*PETIGAX Maurizio, 1° id. id. (costa).	Ivrea — 5 id. id. (costa e fortezza).
(1) *MARANI Carlo, 28 id. campagna.	Bologna — 2 id. pesante campale.
*DARA Giuseppe, 1° id. montagna.	Palermo — 1° id. montagna.
*ALFIERI Alberto, 24 id. campagna.	Ancona — 2 id. campagna.
*BENEDETTI Aristide, 8 id. fortezza.	Sacile — 8 id. fortezza.
CAMPANELLA Attilio, 24 id. campagna.	Palermo — 22 id. campagna.
FORLANI Attilio, 12 id. id. (treno).	Napoli — 24 id. id. (treno).
BIONDI Luigi, 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Roma — 3 id. fortezza (costa e fortezza).
DELL'OLIO Agostino, 12 id. campagna.	Ferrara — 14 id. campagna.
GRIMALDI Alessandro, 6 id. fortezza.	Roma — 3 id. fortezza (costa e fortezza).
*PRESUTTI Gaetano, 24 id. campagna.	Aquila — 19 id. campagna.
MIRALDI Giovanni, 6 id. fortezza.	Roma — 3 id fortezza (costa e fortezza).
*CASOLA Beniamino, 24 id. campagna.	Nola — 10 id. campagna.
*CANGIANO Pasquale, 12 id. id.	Napoli — 10 id. id.
(1) *GAY Renzo, 10 id. id. (treno).	Caserta — 13 id. id. (treno).
*WANKMULLER Alberto, 8 id. fortezza.	Napoli — 9 id. fortezza.
*BOFFA-TARLATTA Genesio, 27 id. campagna.	Cuneo — 32 id. campagna.
*COSTA Umberto, 1° id. montagna.	Cagliari — 1° id. montagna.
*CIAMPA Luigi, 24 id. campagna.	Napoli — 10 id. campagna.
(1) BICCIARDI Giuseppe, 24 id. id.	Messina — 36 id. id.
*FALZACAPPA Augusto, 12 id. id	Roma — 1° id. id.
*ROSSO Vittorio, 12 id. id.	Napoli — 10 id. id.
*CAMANZI Carlo, 24 id. id. (treno).	Napoli — 13 id. id. (treno).
*GODONO Giuseppe, 24 id. id.	Napoli — 12 id. id.
*FERRANTE Michele Arcangelo, 10 id. id.	Frosinone — 13 id. id.
NICODANO Santino, 1° id. montagna.	Torino — 1° id. montagna.
*BERTINI Alberto, 6 id. fortezza.	Roma — 8 id. fortezza.
*FERRARA Geremia, 24 id. campagna.	Avellino — 10 id. campagna.
FIASTRI Guido, 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Roma — 8 id. fortezza e comandato 2° battaglione 6 genio - sezione fotoelettrica speciale.
*GARLANDA Pietro, 6 id. id.	Novara — 6 id. id.
VALLO Lorenzo, 10 id. campagna (treno).	Benevento — reggimento artiglieria a cavallo (treno).
*LA VIA Alessandrino, 5 id. fortezza (costa e fortezza).	Catania — 8 artiglieria fortezza.
*OTT Federigo, 1° id montagna.	Massa — 1° id. montagna.
CECCHINI Umberto, 27 id. campagna.	Siena — 30 id. campagna.
*ROSSI Roberto, 6 id. fortezza.	Roma — 6 id. fortezza.
(1) *FANCELLO Giovanni, 3 id. id. (costa e fortezza).	Roma — 6 id. id.
*ORSELLI Giuseppe, 27 id. campagna.	Roma — 13 id. campagna.
BUONOMO Ugo, 24 id. id.	Napoli — 2 id. pesante campale.

*MESSINA Alfonso, 12	artiglieria	campagna.
*GAIONE Luigi, 12	id.	id.
*GERBELLA Guglielmo, 1°	id.	montagna.
*MAZZANTINI Alessandro, 1°	id.	id.
*CAPPELLETTI Alfeo, 12	id.	campagna (treno).
*ALI Giuseppe, 9	id.	fortezza.
(I) ROTA Giuseppe, 9	id.	id.
(I) *UGOLINI Antonio, 24	id.	campagna.
*DEL VECCHIO Raffaele, 27	id.	id.
(I) CICATELLI Orazio, 12	id.	id.
*SORESINA Carlo, 27	id.	id.
(I) NOTA Vittorio, 1°	id.	montagna.
*CARRERA Mario, 1°	id.	id.
*DE ROSSI Fabio, 3	id.	fortezza (costa e fortezza).
BALDACCI Alberto, 27	id.	campagna.
*MORELLI Salvatore, 24	id.	id.
*GORGONI Luigi, 16	id.	id.
*CIPRIAN Emilio, 16	id.	
*BUONO Nicola, 12	id.	id. (treno).
*TROTTA Alessandro, 1°	id.	montagna.
*BECCARIA Germano, 1°	id.	id.
*BERNARDI Attilio, 12	id.	id. (treno).
*MARESCA Felice, 10	id.	id.
TOZZI Ernesto, 3	id.	fortezza (costa e fortezza).
*STRINGA Felice, 5	id.	id. (id. id.).
*ALESSI Bruno, 27	id.	campagna.
*(I) DI TOMA Attilio, 3	id.	fortezza (costa e fortezza).
BATTAGLINI Cesare, 3	id.	id. (id. id.).
*VORANO Mario, 5	id.	id. (id. id.).
*FRUGONI Mario, 6	id.	id.
SOCI Francesco, 9	id.	id.
RODARO Manlio, 4	id.	id. (costa).
CALANDRA Corradino, 24	id.	campagna (treno).
*VALINOTTI Augusto, 1°	id.	montagna.
DURI Marco, 4	id.	fortezza (costa).
ZUNINO Onorio, 4	id.	id. (id.).
BRUNELLI Federico, 10	id.	campagna.
GRAZIANI Florindo, 8	id.	fortezza.
MERINGOLO Vincenzo, 12	id.	campagna.
*BORATTO Alfredo, 1°	id.	montagna.
RAPAZZINI Pietro, 5	id.	fortezza (costa e fortezza).
*NUGUES Salvatore, 12	id.	campagna (treno).
CARDANO Angelo, 16	id.	id.
ABATE Giulio, 3	id.	fortezza (costa e fortezza).
BINI Guido, 1°	id.	id. (costa).
GIOVENTU' Filippo, 24	id.	campagna.
CONSIGLIO Vito, 12	id.	id.

Girgenti	36	artiglieria campagna.
Voghera	11	id. id.
Parma	2	id. montagna.
Lucca	1°	id. id.
Ascoli Piceno	2	id. campagna (treno).
Messina	9	id. fortezza.
Padova	9	id. id.
Forlì	14	id. campagna.
Roma	reggimento	artiglieria a cavallo.
Napoli	26	artiglieria campagna.
Bergamo	reggimento	artiglieria a cavallo.
Torino	2	artiglieria montagna.
Torino	2	id. id.
Roma	6	id. fortezza e comando 2° battaglione 6 genio sezione fotoelettrica speciale.
Livorno	7	id. campagna.
Cosenza	27	id. id.
Milano	6	id. id.
Treviso	20	id. id.
Napoli	19	id. id. (treno).
Foggia	36	id. id. (gruppo da montagna).
Torino	2	id. montagna.
Ascoli Piceno	18	id. campagna (treno).
Napoli	17	id. id.
Genova	1°	id. fortezza (costa).
Verona	5	id. id. (costa e fortezza).
Bologna	8	id. campagna.
Sacile	9	id. fortezza.
Roma	10	id. id. (assedio)
Venezia	9	id. id.
Roma	7	id. id.
Forlì	10	id. id. (assedio).
Sacile	4	id. id. (costa).
Roma	1°	id. campagna (treno).
Torino	2	id. montagna.
Sacile	4	id. fortezza (costa).
Savona	4	id. id. (id.).
Cosenza	18	id. campagna.
Campobasso	10	id. fortezza (assedio).
Cosenza	1°	id. pesante campale.
Torino	36	id. campagna (gruppo da montagna).
Milano	4	id. fortezza (costa).
Caserta	7	id. campagna (treno).
Milano	30	id. id.
Roma	10	id. fortezza (assedio).
Genova	4	id. id. (costa)
Roma	15	id. campagna.
Barletta	9	id. id.

*GRANDE Giuseppe, 10 artiglieria campagna.	Siracusa	36 artiglieria campagna.
(1) DI PASQUA Donato, 8 id. fortezza.	Foggia	10 id. fortezza (assedio).
VACCARI Celeste, 5 id. id. (costa e fortezza).	Modena	4 id. id. (costa).
*PENNACCHINI Ruggiero, 10 id. campagna (treno).	Caserta	12 id. campagna (treno).
Provenienti dai volontari di un anno:		
RICCIARDIELLO Vincenzo, 24 artiglieria campagna.	Barletta	12 artiglieria campagna.
RICCIARDI Mario, 24 id. id.	Salerno	12 id. id.
*SENES Domenico, 24 id. id.	Napoli	10 id. id.
*SENES Guglielmo, 24 id. id.	Napoli	13 id. id.

ARMA DEL GENIO.

Provenienti dagli allievi ufficiali:		
(1) *GRANATA Mario, 3 genio.	Napoli	3 genio.
*CIAMPA Giovanni Battista, 3 id.	Napoli	6 id.
GIUDICE Angelo, 3 id.	Venezia	4 id.
PACCHIARINI Domenico, 4 id.	Torino	6 id.
(1) *SONGIA Roberto 3 id.	Milano	battaglione specialisti.
*BIANCHI Tranquillo, 3 id.	Palermo	3 genio.
*GRAZIOLI Aurelio, 6 id.	Verona	4 id.
*FERRARI Federico, 6 id.	Perugia	6 id.
*RUSCONI Francesco, 6 id.	Firenze	6 id.
BONUCCI Goffredo, battaglione specialisti.	Roma	battaglione specialisti.
*STIAVELLI Manlio, 6 genio.	Livorno	6 genio.
*FRESIA Costantino, 6 id.	Savona	5 id.
*SALTARA Alfonso, battaglione specialisti.	Milano	battaglione specialisti.
*BARONCI Mario, id. id.	Roma	5 genio.
(1) *NEGRI Luigi, 3 genio.	Piacenza	3 id.
*BATISTELLI Leopoldo, 6 id.	Padova	4 id.
DE LUCA Ernesto, 6 id.	Catania	1° id.
(1) SALVADORE Vincenzo, 6 id.	Messina	2 id.
STROCCHI Federico, 6 id.	Ravenna	2 id.
PIERI Pellegrino, battaglione specialisti.	Belluno	5 id.
ORLANDI Antonio, id. id.	Verona	1° id.
*BERGAMASCHI Mario, 1° genio (treno).	Pavia	2 id. (treno).
*GAVARUZZI Aldo, 3 id. (treno).	Milano	5 id. (id.).

R. decreto 19 febbraio 1914.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti nei corpi sottoindicati, e destinati effettivi al distretto di residenza.

Il servizio di prima nomina presso il corpo, direzione od ufficio per ciascuno indicato avrà la durata di sette mesi dal 15 marzo 1914, salvo per i provenienti dai volontari di un anno e per coloro che hanno già compiuto la ferma, i quali dovranno prestare tre mesi di servizio entro due anni dalla partecipazione della nomina, secondo le norme stabilite dai numeri 4, 6 e 9 della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

Nessuno potrà, durante il servizio di prima nomina, esser destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

Ufficiali commissari.

	Distretto di residenza	Assegnazione per il servizio di prima nomina
*DA POZZO Gino, 4ª compagnia sussistenza.	Massa	direzione commissariato VIII corpo armata (ufficio locale Spezia).

(1) Ha compiuto la ferma.

* A suo carico la spesa di trasporto, andata-ritorno, a tariffa militare. Non dovrà essergli corrisposta l'indennità di residenza.

'BENVENUTO Angelo, 5ª compagnia sussistenza.	Genova	direzione commissariato I corpo armata.
'LODI Filippo, 8ª id.	Firenze	id. VI id.
'BIANCHINI Giuseppe, 6ª id.	Girgenti	id. XII id.
'MALERBI Fosco, 6ª id.	Lucca	id. VIII id. (sezione Livorno).
'DORIA Libero, 4ª id.	Genova	id. I id.
'BRIGHENTI Luigi, 8ª id.	Milano	id. III id.
'BINDA Giovanni, 3ª id.	Lecco	id. II id.
'TRAVERSARI Ezio, 8ª id.	Siena	id. VI id.
'PICCONE Giovanni Battista, 2ª id.	Alessandria	id. IV id.
'DI FAZIO Temistocle, 11ª id.	Foggia	id. X id.
'MAZZONI Renato, 8ª id.	Benevento	id. X id.
(I) 'CIMINO Mauro, 3ª id.	Catanzaro	id. XI id. (sezione Catanzaro).
'CINQUE Giuseppe, 1ª id.	Firenze	id. VIII id.
'CHIAPPETTI Achille, 8ª id.	Nola	id. VII id.
BIZZARRI Gino, 10ª id.	Siena	id. IV id.
*BIANCHI Mario, 2ª id.	Pavia	id. III id.
*ANGELILLO Eugenio, 1ª id.	Nola	id. IX id.
*DE VINCENTI Pasquale, 8ª id.	Cosenza	id. X id. (sezione Caserta).
(I) *SAVONA Vincenzo, 12ª id.	Frosinone	id. IX id.
MUNNO Gregorio, 11ª id.	Bari	id. II id.
(I) *GALEOTTI Filippo, 2ª id.	Perugia	id. IX id. (sezione Perugia).
*MIGLIARINI Renato, 9ª id.	Perugia	id. IX id. (id. Perugia).
SCOCCINI Giuseppe, 7ª id.	Ascoli Piceno	id. IX id.
*MARRAS Salvatore, 9ª id.	Sassari	id. IV id.
SICUTERI Pietro, 8ª id.	Firenze	id. IX id. (sezione Perugia).
COSSU Salvatore, 9ª id.	Sassari	id. IX id. (id. Cagliari).
GUERRINI Mario, 12ª id.	Napoli	id. X id. (id. Caserta).
*FLAUTI Filippo, 7ª id.	Foggia	id. VIII id.
GENGARO Vincenzo, 5ª id.	Avellino	id. X id. (sezione Salerno).
PANZINI Emilio, 3ª id.	Milano	id. XI id.
SERRAGLINI Guido, 1ª id.	Firenze	id. V id.

Ufficiali di sussistenza.

*CAVASSA Clemente, 1ª compagnia sussistenza.	Torino	panificio Roma.
MECCOLI Antonio, 11ª id.	Spoleto	stabilimento Scanzano.
(I) 'BARONE Alberto, 11ª id.	Napoli	panificio Napoli.
*GERARD Ugo, 1ª id.	Torino	id. Genova.
'VAGLIO Guglielmo, 11ª id.	Lecce	id. Napoli.
(I) 'PRATO Pietro, 1ª id.	Cuneo	id. Cuneo.
(I) FORNERIS Attilio, 1ª id.	Torino	id. Genova.
(I) FORTUNATO Francesco, 11ª id.	Taranto	id. Messina.
'CICCO Nicola, 11ª id.	Barletta	id. Torino.
*GALLICO Guglielmo, 1ª id.	Torino	id. Roma.
SPANDRE Umberto, 2ª id.	Torino	id. Alessandria.
*MANCINI Donato, 11ª id.	Foggia	id. Ancona.
*GUERRASIO Gaetano, 11ª id.	Benevento	id. Torino.
ARDUIN Giuseppe, 1ª id.	Novara	id. Novara.
'GARETTO Giacomo, 1ª id.	Torino	id. Genova.
(I) *ANGRISANI Ezzelino, 1ª id.	Salerno	id. Napoli.
*RANDONE Emilio, 1ª id.	Torino	id. Firenze.
SYLOS LABINI Giuseppe, 11ª id.	Bari	id. Napoli.
*BERNARDINI Alberto, 11ª id.	Lecce	id. Pescara.

*CAVALLUCCI Giuseppe, 11ª compagnia sussistenza.	Foggia	molino Aldilreda.
(1) *LANOCE Giuseppe, 11ª id.	Lecce	panificio Napoli.
(1) *MOCERINO Ernesto, 11ª id.	Napoli	id. Caserta.
*CRISTALDI Giuseppe, 1ª id.	Catania	id. Bologna.
(1) *PISAPIA Adolfo, 11ª id.	Salerno	id. Roma.
*MOREA Michele, 11ª id.	Bari	id. Napoli.
(1) *NITTI Giuseppe, 11ª id.	Bari	id. Milano.
*BIASI Giovanni, 11ª id.	Bari	id. Bologna.
SCHIERANO Giov. Battista, 1ª id	Torino	id. Verona.
(1) *MAIULLI Giovanni, 11ª id	Bari	id. Alessandria.
(1) *MANDUZIO Antonio, 11ª id.	Foggia	id. Foligno.
*VIGLIETTA Tito, 1ª id.	Genova	id. Milano.
*BERTOLA Pietro, 1ª id.	Piacenza	id. Piacenza.
(1) *RUBINO Gaspare, 11ª id.	Trapani	id. Roma.
DEMATTIA Nicola, 11ª id.	Bari	id. Verona
(1) BRUNO Guglielmo, 11ª id.	Campagna	id. Brescia.
BORRELLI Manlio, 11ª id.	Potenza	id. Roma.
CINQUEGRANI Lorenzo, 11ª id.	Benevento	id. Palermo.
MAGLIANO Ernesto, 1ª id.	Torino	id. Bologna.
(1) LADETTO Mario, 1ª id.	Torino	id. Padova
(1) PEPE Lorenzo, 11ª id.	Bari	id. Livorno.
(1) DEL GUERCIO Emilio, 1ª id.	Avellino	id. Spezia.
*ROLFO Mario, 1ª id.	Cuneo	id. Milano.
GIOVINE Silvio, 1ª id.	Casale	id. Forlì.

CORPO D'AMMINISTRAZIONE.

*MARTINA Mario, 6ª compagnia sussistenza.	Sacile	43 artiglieria campagna.
*RAHO Michelangelo, 6ª id.	Lecce	direzione commissariato Milano.
*RASTELLI Gino, 9ª id.	Macerata	distretto Roma.
ROVETTA Guido, 9ª id.	Brescia	77 fanteria.
DE ZUANI Umberto, 6ª id.	Ferrara	14 artiglieria campagna.
*CELLINI Ubaldo, 9ª id.	Roma	battaglione specialisti del genio.
ZUDDAS Ugo, 9ª id.	Cagliari	ospedale Cagliari.
TABBIA Francesco, 6ª id.	Vercelli	6 artiglieria fortezza
*LOMBARDI Michele, 9ª id.	Potenza	legione carabinieri Napoli.
DUSI Attilio, 6ª id.	Verona	80 fanteria.
(1) SUCCI Luigi, 6ª id.	Forlì	27 id.
ZINNARI Rodolfo, 9ª id.	Roma	reggimento lancieri di Firenze.
(1) GHIZZONI Ennio, 6ª id.	Reggio Emilia	sezione commissariato Venezia.
(1) MATTUCCI Giuseppe, 6ª id.	Teramo	3 artiglieria campagna.
TARTAGLIONE Nicolino, 9ª id	Gaeta	24 id. id.
(1) OSTINI Francesco, 9ª id.	Roma	direzione commissariato Roma.
GINNASI Pietro, 6ª id.	Bologna	ospedale Bologna.
MANZI Ferdinando, 6ª id.	Parma	distretto Bologna.
CAPPELLINI Mario, 6ª id.	Bologna	reggimento lancieri di Mantova.
MONARI Raimondo, 6ª id	Bologna	direzione commissariato Bologna.
(1) CECCARELLI Giuseppe, 6ª id.	Pesaro	id. id. Ancona.

LEONI Gualtiero, 6ª compagnia sussistenza.	Bologna — direzione commissariato Bologna.
*MAZZANTI Giovanni, 6ª id.	Ravenna — reggimento cavalleggeri di Caserta.
BROSADOLA Giovanni, 9ª id.	Sacile — ospedale Udine.
*MURARI Francesco, 6ª id.	Forlì — direzione commissariato Bologna.
*MASELLIS Lorenzo, 9ª id.	Bari — distretto Roma.
VENTURA Reno, 6ª id.	Ravenna — ospedale Ravenna.
MAGNAVACCHI Paolo, 6ª id.	Modena — 36 fanteria.
*QUARGNALI Pietro, 6ª id.	Treviso — legione carabinieri Bologna.
*PETRONIO Donato, 6ª id.	Aquila — ospedale Bologna.
(I) *BOZZINI Domenico, 6ª id.	Mantova — direzione commissariato Firenze.
*GRANDIACQUET Antonio, 9ª id.	Roma — legione carabinieri Roma.
MADONINI Francesco, 6ª id.	Pavia — 1° genio.
VANDELLI Mario, 9ª id.	Macerata — legione carabinieri Ancona.
(I) *BERTUCCIOLI Romolo, 9ª id.	Roma — direzione commissariato Roma.
DAINESE Luigi, 6ª id.	Vicenza — legione carabinieri Verona.
PERI Giuseppe, 6ª id.	Brescia — 16 artiglieria campagna.
*FAROLFI Alfonso, 9ª id.	Ravenna — 82 fanteria.
BONFADINI Giuliano, 6ª id.	Brescia — ospedale Brescia.
*VINCENTI-MARERI Ippolito, 9ª id.	Roma — reggimento Piemonte reale cavalleria.
*LOMBARDI Alberto, 9ª id.	Benevento — deposito 12 bersaglieri.
PAGANI Ferdinando, 6ª id.	Cremona — 62 fanteria.
GIOBBE Antonio, 6ª id.	Monza — ospedale Mantova.
*BASSANELLI Angelo, 9ª id.	Roma — direzione commissariato Roma.
*CLAUDIO Sergio, 9ª id.	Barletta — collegio militare Roma.
(I) *POLIGNANO Giovanni, 6ª id.	Bari — direzione commissariato Napoli.
(I) *MONTI Francesco, 6ª id.	Forlì — legione carabinieri Torino.
BARTUCCI Benedetto, 6ª id.	Barletta — reggimento lancieri Vittorio Emanuele II.
CORSARO Luigi, 6ª id.	Catania — distretto Catania.
SAVONUZZI Quirino, 9ª id.	Ferrara — id. Ferrara.
* BONANNI Giov. Battista, 9ª id.	Frosinone — 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
MOTTOLA Giovanni, 9ª id.	Napoli — ospedale Ancona.
* TASSI Ugo, 9ª id.	Roma — legione allievi carabinieri.
(I) SAIJA MERLINO Oreste, 6ª id.	Bologna — distretto Modena.
(I) SIMEONI Domenico, 9ª id.	Potenza — 29 fanteria.
(I) BOTTA Guido, 6ª id.	Aquila — 18 artiglieria campagna.
(I) LUISI Mariano, 6ª id.	Campagna — ospedale Cava dei Tirreni (Salerno).
* BORZI' Fedele, 9ª id.	Siracusa — 1° artiglieria montagna.
COCCO Efisio, 9ª id.	Cagliari — deposito allevamento cavalli Bonorva.
MINERVINI Clemente, 9ª id.	Cosenza — 30 artiglieria campagna.
RISPOLI Luigi, 9ª id.	Cosenza — distretto Avellino.
(I) ARDITI Giacomo, 9ª id.	Lecce — 47 fanteria.
SESTITO Cesare, 9ª id.	Barletta — 5 artiglieria campagna.
(I) * MUCIACCIA Francesco, 9ª id.	Bari — legione carabinieri Bari.
DE MATTEIS Carlo, 9ª id.	Chieti — distretto Chieti.
GRASSI Pietro, 9ª id.	Catania — 25 artiglieria campagna.
CATANEA Alfredo, 9ª id.	Reggio Calab. — distretto Girgenti.

DE RIENZO Nicola, 9ª compagnia sussistenza	Benevento — distretto Benevento.
CORALLO Giovanni, 9ª id.	Siracusa — ospedale Perugia.
MESSINA Vincenzo, 9ª id.	Catania — 52 fanteria.
(1) IOMMI Leonello, 9ª id.	Ascoli Piceno — deposito 12 fanteria.
(1) DE' RUGGIERI Arturo, 6ª id	Napoli — 2 artiglieria pesante campale.
(1) MACRI' Vincenzo, 9ª id.	Reggio Calab. — distretto Torino.
PIRAS Cesare, 9ª id.	Cagliari — 23 fanteria.
ACCORINTI Giuseppe, 6ª id.	Bologna — distretto Novara.
DIDDI Antonio, 9ª id	Pistoia — deposito allevamento cavalli Portovecchio.

PER IL MINISTRO — **Mirabelli.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,25

(3446) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 9ª — 1914 — 28 febbraio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore

R. decreto 26 febbraio 1914.

SANI cav. Ugo, tenente colonnello addetto ispettorato generale cavalleria.	Promosso colonnello e nominato capo ufficio ispettorato generale cavalleria, con decorrenza per gli assegni dal 1° marzo 1914. Seguirà nel ruolo dell'arma di cavalleria il colonnello SELBY cav. Gualtiero.

Determinazione ministeriale 26 febbraio 1914.

CARLINI Carlo, capitano 6 alpini (comandato in servizio di stato maggiore comando IV corpo armata).	Cessa di essere comandato come contro.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 11 gennaio 1914.

MONFRINI cav. Luigi, capitano legione Palermo.	Collocato in aspettativa per motivi speciali, per quattro mesi, a sua domanda.

R. decreto 18 gennaio 1914, di moto proprio di S. M. il Re.

SCRIBANI ROSSI CONTE DI CERRETO Alberto, tenente legione Roma (squadrone carabinieri guardie del Re).	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Determinazione ministeriale 26 febbraio 1914.

ODETTI DI MARCORENGO Edoardo, tenente legione Verona. CALCATERRA Vittorio Emanuele, id. id. Palermo. BRUNO Attilio, id. id. Verona.	Trasferiti divisione Bengasi, legione Libia.

Arma di fanteria

R. decreto 8 febbraio 1914.

D'AMATO cav. Giovanni, colonnello comandante 46 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, a sua domanda.

R. decreto 19 febbraio 1914.

RUGGIERI cav. Alberto, tenente colonnello 4 fanteria.	Collocato in aspettativa speciale, a sua domanda, per un anno.
DI GIORGIO cav. Antonino, id. in aspettativa per motivi speciali, a Cefalù.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 18 febbraio 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806.
DI GIORGIO cav. Antonino, id. id. per riduzione di quadri, a Cefalù.	Richiamato in servizio 89 fanteria, dal 19 febbraio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° marzo 1914.
DE ANGELIS Rosolino, sottotenente 9 fanteria.	Promosso tenente con anzianità 17 settembre 1913 e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre successivo. Seguirà nel ruolo dell'arma il tenente BRANDT Raul.

R. decreto 22 febbraio 1914.

BARBETTA cav. Raffaele, colonnello comandante stabilimenti militari di pena.	Collocato in posizione ausiliaria dal 1° marzo 1914.

R. decreto 26 febbraio 1914.

FIORETTA cav. Pietro, colonnello comandante 79 fanteria.	Esonerato dal comando controindicato e nominato comandante 91 fanteria dal 1° marzo 1914.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli e nominati comandanti del reggimento per ciascuno indicato, con decorrenza per gli assegni dal 1° marzo 1914:

QUAGLIA cav. Matteo, 1° alpini.	Nominato comandante 79 fanteria.
CANGEMI cav. Alfredo, 2 fanteria.	Id. id. 46 id.

Decreto ministeriale 27 dicembre 1913.

SOTTILI cav. Luigi, colonnello in disponibilità.	Esonerato dalla carica di commissario militare per le strade ferrate.

Determinazione ministeriale 26 febbraio 1914.

ROMANO cav. Salvatore, tenente colonnello 42 fanteria.	Trasferito 92 fanteria, *a domanda*.
GAZAGNE cav. Adolfo, maggiore 4 alpini.	Id. 3 alpini.
GAGLIARDO cav. Antonio, id. 44 fanteria.	Id. 42 fanteria, *a domanda*.
CICCONETTI cav. Luigi, id. 51 id. (comandato comando divisione territoriale Perugia).	Cessa di essere comandato come contro.
MARINI Edoardo, capitano 63 id.	Nominato aiutante di campo brigata Pisa.
GOTTARDI Albano, id. 55 id.	Comandato comando corpo stato maggiore.
DE FAVERI Vittor Luigi, id. 6 alpini.	Id. id. divisione territoriale Padova.
FERLENGHI Guido, id. 94 fanteria.	Trasferito 56 fanteria, *a domanda*.
PELLEGRINELLI Ettore, id. 88 id.	Id. 70 id., *a domanda*.
BUCALO Arturo, id. 41 id.	Id. 8 id.
GIORGI Rodolfo, id. 12 bersaglieri.	Comandato comando divisione territoriale Milano.
RICCI Giov. Battista, tenente 3 alpini (comandato scuola guerra).	Cessa di essere comandato come contro.
LONGO Giovanni, id. R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 18 febbraio 1914 e trasferito 36 fanteria.
FABBRI Umberto, sottotenente 89 fanteria.	Trasferito 6 alpini, *a domanda*.
AMATO Virgilio, id. 6 id.	Id. 75 fanteria, *a domanda*.

Arma di cavalleria.

R. decreto 15 gennaio 1913.

SARTONI Arnoldo, capitano reggimento Nizza cavalleria.	Collocato in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, per un anno.
FERRERO DE GUBERNATIS VENTIMIGLIA Luigi, id. id. cavalleggeri di Catania.	Id., a sua domanda, in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio.
SCARAMPI DI PRUNETTO Ludovico, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Bagni di Lucca. (R. decreto 8 giugno 1913).	Richiamato in servizio dall'8 gennaio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 gennaio 1914 e destinato reggimento cavalleggeri di Lodi.

R. decreto 1° febbraio 1914.

PICASSO cav. Francesco, maggiore reggimento cavalleggeri di Foggia.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
PIRANDELLO Aristide, capitano id. id. di Foggia.	Id., a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

CARLETTI Guido, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Vercelli. (R. decreto 3 novembre 1912).	Richiamato in servizio dal 15 gennaio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 gennaio 1914 e destinato reggimento Piemonte reale cavalleria.

R. decreto 26 febbraio 1914.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli con decorrenza per gli assegni dal 1° marzo 1914 e nominati comandanti del reggimento per ciascuno indicato:

CAMPEIS cav. Enrico, reggimento lancieri Vittorio Emanuele II	Nominato comandante reggimento cavalleggeri di Vicenza.
CASANUOVA IERSERINCH cav. Arturo, id. id. di Mantova.	Id. id. id. lancieri di Vercelli.
SELBY cav. Gualtiero, id. cavalleggeri Umberto I.	Id. id. id. cavalleggeri di Caserta.
CALDERARI PATRIZIO MILANESE DEI CONTI DI PALAZZOLO cav. Guglielmo, id. id. di Vicenza.	Id. id. id. id. di Foggia.

Determinazione ministeriale 26 febbraio 1914.

BRUSSI cav. Roberto, tenente colonnello reggimento lancieri di Aosta.	Trasferito reggimento Savoia cavalleria.
LOMAGLIO Francesco, sottotenente id. cavalleggeri di Vicenza (comandato corso complementare d'istruzione alla scuola applicazione cavalleria).	Cessano di essere comandati come contro.
DUMINI Orlando, id. id. id di Treviso (id. id. id. id.).	

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE

R. decreto 18 gennaio 1914.

I sezenti sottotenenti di artiglieria, avendo compiuto con successo il corso di studi prescritto per l'arma di artiglieria presso la scuola di applicazione d'artiglieria e genio sono promossi tenenti nell'arma stessa con anzianità 24 dicembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1913, continuando nell'attuale destinazione:

GRAZIANI Ottavio, 8 artiglieria campagna.	Seguirà nel ruolo il tenente GRAMACCINI Ferdinando.
GAMBA Stefano, 5 id. fortezza (costa e fortezza).	Id. id. id. GRAZIANI Ottavio.

R. decreto 1° febbraio 1914.

ASCENZO Federico, sottotenente 36 artiglieria campagna (T).	Rettificato il cognome come appresso: ASCENSO Federico.

R. decreto 26 febbraio 1914.

PICCINI cav. Stefano, colonnello comandante 26 artiglieria campagna.	Esonerato dalla controindicata carica e collocato a disposizione Ministero guerra dal 1° marzo 1914.
COTTINI cav. Alessandro, tenente colonnello reggimento artiglieria a cavallo.	Promosso colonnello e nominato comandante 26 artiglieria campagna, con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 1° marzo 1914.

Decreto ministeriale 27 dicembre 1913.

BERETTA cav. Gaetano, maggiore 2 artiglieria pesante campale.	Esonerato dalla carica di commissario militare per le strade ferrate.
GARRONE cav. Alessandro, id a disposizione (comandato comando corpo stato maggiore — capo commissione militare linea ferroviaria Bologna).	Nominato commissario militare per le strade ferrate.

Determinazione ministeriale 26 febbraio 1914.

PICCINI cav. Stefano, colonnello a disposizione Ministero guerra.	Comandato direzione artiglieria Spezia, dal 1° marzo 1914.
OPPIZZI cav. Italo, maggiore 2 artiglieria montagna.	Id. fabbrica armi Brescia.
DI LORENZO cav. Carlo, capitano direzione artiglieria Napoli.	Trasferito 4 artiglieria fortezza (costa).
CANTONI Giovanni, id. a disposizione Ministero guerra (T) (comandato direzione artiglieria Alessandria ed incaricato sezione staccata Vinadio).	Cessa di essere comandato come contro e comandato direzione artiglieria Mantova ed incaricato sezione staccata Como, dal 1° marzo 1914.
ZAMBIANCHI Admeto, tenente 2 artiglieria fortezza (costa).	Trasferito 30 artiglieria campagna, *a domanda*.
MARAFFA Riccardo, id 5 id. id. (costa e fortezza).	Id. 10 id. fortezza (assedio), *a domanda*.

Arma del genio.

Decreto ministeriale 27 dicembre 1913.

AJO' cav. Umberto, tenente colonnello direzione genio Roma (comandato comando corpo stato maggiore).	Nominato commissario militare per le strade ferrate.

Determinazione ministeriale 26 febbraio 1914.

ANGELINI cav Matteo, maggiore 3 genio (comandato comando X corpo armata).	Cessano di essere comandati come contro.
POLICARDI Angelo, tenente 3 id. (id. battaglione specialisti genio).	

Personale delle fortezze.

R. decreto 25 gennaio 1914.

NERVA Lorenzo, capitano in aspettativa per motivi speciali, per sei mesi, a Rivoli Torinese. (R. decreto 20 luglio 1913).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 20 gennaio 1914.
NERVA Lorenzo, id. id. per riduzione di quadri, a Rivoli Torinese.	Richiamato in servizio dal 21 gennaio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° febbraio 1914 e destinato direzione artiglieria Torino (addetto forte Bardonecchia).

Corpo sanitario militare.

R. decreto 19 febbraio 1914.

BOLTIERI Roberto, capitano medico ospedale Milano.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.
DE MARCO Raffaele, tenente medico ospedale succursale Mantova.	Dispensato, per sua domanda, dal servizio permanente; inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Chieti, dal 1° marzo 1914.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

R. decreto 4 dicembre 1913.

ANGELO Giuliano, capitano di sussistenza direzione commissariato IX corpo armata.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 19 dicembre 1913.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 14 dicembre 1913.

FANTONI Giuseppe, tenente d'amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti dal servizio per la durata complessiva di tre anni, a Milano. (Regi decreti 15 maggio 1910, 15 gennaio 1911, 14 dicembre 1911 e 9 febbraio 1913).	Collocato in congedo provvisorio ai termini dell'art. 3 della legge 3 luglio 1904, n. 302, dal 15 maggio 1913.

Decreto ministeriale 28 gennaio 1914.

MAINO Umberto, tenente d'amministrazione.	Lo stipendio annuo è portato a lire 3500 dal 1° febbraio 1914.

Corpo contabile militare.

Determinazione ministeriale 26 febbraio 1914.

RICCI Giovanni, capitano contabile direzione commissariato III corpo armata (sezione Brescia).	Trasferito 30 artiglieria campagna.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale tecnico dell'istituto geografico militare.

R. decreto 18 gennaio 1914.

ZANINI Ireneo, topografo di 4ª classe, in soprannumero alla classe stessa.	Rientra in ruolo dal 1° gennaio 1914.

Decreto ministeriale 30 gennaio 1914.

TORCHIANA Alfredo, topografo di 2ª classe.	Promosso alla 1ª classe, dal 1° gennaio 1914.
PIANA Ettore, id. 3ª id.	Id. 2ª id., dal 1° id.
MINUTOLO Giovacchino, id. 4ª id.	Id. 3ª id., dal 1° id.

Personale insegnante civile.

Decreto ministeriale 30 gennaio 1914.

LUCERTINI Tito, maestro di ginnastica di 4ª classe, scuola applicazione fanteria.	Promosso alla 3ª classe, dal 1° gennaio 1914

Farmacisti militari.

R. decreto 15 gennaio 1914.

ABBATI cav. Antonio, chimico farmacista direttore.	Promosso chimico farmacista ispettore, dal 16 gennaio 1914.
BOMPIANI cav. Alessandro, farmacista capo di 1ª classe, farmacia centrale militare.	Id. chimico farmacista direttore, dal 16 id.

R. decreto 25 gennaio 1914.

BARONE Santo, farmacista di 2ª classe, ospedale Messina.	Accettate le volontarie dimissioni dall'impiego dal 1° febbraio 1914, ed inscritto nel ruolo dei farmacisti militari di complemento nella stessa classe.

R. decreto 1° febbraio 1914

L'anzianità dei seguenti farmacisti capi di 2ª classe, promossi tali con riserva d'anzianità, è stabilita come segue:

CORRADI Remo.	FALCHI Emilio.
VACCARO cav. Francesco.	CORCHIA Primo.
PALLADINI dott. Mario.	CORNELLI Cornelio.
NONIS Raffaele.	CORNELIO Luigi.
SEGNI nob. Maurizio.	

Decreto ministeriale 30 gennaio 1914.

MARINI cav. Francesco, farmacista capo di 1ª classe farmacia centrale militare (fuori ruolo perchè comandato in Libia).	Rientra in ruolo dal 16 gennaio 1914, essendo rimpatriato.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 5 febbraio 1914.

DOGLIA Francesco, militare di 3ª categoria distretto Torino, diplomato in farmacia.	Nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe ed assegnato distretto Torino. Prestera il mese di servizio all'ospedale militare di Torino dal 16 marzo 1914

R. decreto 19 febbraio 1914.

VISCA Matteo, sergente allievo farmacista 9 compagnia sanità, diplomato in farmacia.	Nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe ed assegnato distretto Aquila. Si presentera il mattino del 1° marzo 1914 all'ospedale militare di Roma per compiervi la ferma di leva.

Determinazione ministeriale 26 febbraio 1914.

MIRANTE Umberto, farmacista di 3ª classe, distretto Catanzaro, in servizio temporaneo ospedale Catanzaro. SULAS Pasquale, id. 3ª id., id. Sassari, id. id. Cagliari.	Trasferiti, d'autorita, R. corpo di truppe coloniali di Eritrea. Hanno preso imbarco a Napoli il 29 gennaio 1914.

Ragionieri geometri del genio.

Determinazione ministeriale 26 febbraio 1914.

DELLA BITTA cav. Attilio, ragioniere geometra di 1ª classe, ispettorato generale genio.	Continua come contro (capo dell' ufficio di revisione per le contabilità dei lavori in appalto e delle provviste).

Disegnato i tecnici.

Determinazione ministeriale 26 febbraio 1914

BIGA DI BIOGLIO Vittorio, disegnatore di 1ª classe, officina costruzione artiglieria Torino.	Trasferito direzione genio Torino.

Assistenti del genio militare.

Decreto ministeriale 30 gennaio 1914.

MAZZARI Luigi, assistente di 2ª classe, ufficio fortificazioni Venezia. VENUSO Vincenzo, id. 2ª id., direzione genio Roma.	Promossi alla 1ª classe, dal 1° gennaio 1914.
PARENTI Giuseppe, id. 2ª id., fuori ruolo perchè comandato in Libia. CAPOGROSSO Pasquale, id. 2ª id., id. id. id.	Rientrano in ruolo dal 1° gennaio 1914 essendo rimpatriati.

Determinazione ministeriale 26 febbraio 1914.

PARRI Ermenegildo, assistente di 3ª classe, direzione Napoli.	Continua come contro (ufficio locale Gaeta).
MELLONI Giuseppe, id. 4ª id., id. Napoli (ufficio locale Gaeta).	Id. id. (sede della direzione).

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 29 gennaio 1914.

BRUTTINI Pietro, applicato di 4ª classe, 87 fanteria, in aspettativa per motivi di famiglia.	Richiamato in servizio dal 1° gennaio 1914 e trasferito distretto Siena.

Determinazione ministeriale 26 febbraio 1914.

BOCCARDO Giuseppe, applicato di 3ª classe, distretto Pinerolo.	Trasferito scuola applicazione cavalleria.
CARDILLO Domenico, id. 1ª id., 76 fanteria.	Id. ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.
RICCI Placido, id. 2ª id., distretto Caltanissetta.	Id. direzione genio Ancona (sottodirezione Chieti).
DELLA ROVERE Alessandro, id. 4ª id., id. Messina.	Id. ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.
GAGLIONE Gaetano, id. 5ª id., arsenale costruzione artiglieria Napoli.	Id. distretto Caserta.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 12 ottobre 1913.

AMATI cav. Giovanni, tenente colonnello di amministrazione distretto Bergamo.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° novembre 1913; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 26 ottobre 1913.

DE ROSA Vincenzo, capitano d'amministrazione distretto Napoli. DI PAOLA Vincenzo, id. id. Palermo.	Collocati a riposo, per infermità non provenienti da cause di servizio, con decorrenza dal 16 novembre 1913; inscritti nella riserva e nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 3 novembre 1913.

BARALIS cav. Pietro, maggiore d'amministrazione distretto Torino.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° dicembre 1913; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 22 febbraio 1914.

BARBETTA cav. Raffaele, colonnello fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo e nominato comandante degli stabilimenti militari di pena, dal 1° marzo 1914.

Decreto ministeriale 22 gennaio 1914.

ZANOTTI cav. Battista, colonnello genio, distretto Cremona.	Richiamato in servizio temporaneo dal 10 dicembre 1913 al 10 gennaio 1914 al comando divisione territoriale Torino.

Decreto ministeriale 1° febbraio 1914.

GENTILE Giovanni, capitano artiglieria (treno), distretto Roma, in servizio temporaneo comando VI corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).	Ricollocato in congedo dal 10 febbraio 1914.
MARZOLI Carlo, capitano di sussistenza distretto Varese.	Richiamato in servizio temporaneo dal 5 marzo al 16 luglio 1914, al distretto Varese, quale delegato in 2ª del consiglio di leva.

I seguenti capitani richiamati in servizio per la carica di consegnatario di magazzino di arredamento presso corpi di truppa sono esonerati dal servizio stesso dal 7 gennaio 1914:

FERRANTE cav. Evelino, capitano fanteria, in servizio 2 alpini.	VENTURI cav. Vittorio Emanuele, capitano fanteria, in servizio 75 fanteria.
CORTESE cav. Giovanni, id. id., id. 10 bersaglieri.	CARABELLI cav. Remo, id. id., id. 12 bersaglieri.
PIAZZI Carlo, id. id., id. reggimento lancieri di Mantova.	BERTODO cav. Lorenzo, id. personale permanente distretti, id. 6 fanteria
PRESTI cav. Alfredo, id. id., id. 8 bersaglieri.	URBANI Vittorio, id. id. id., id. 32 artiglieria campagna.
ANSELMO cav. Giacomo, id. id., id. reggimento cavalleggeri Guide.	BELLOCCI cav. Ugone, capitano d'amministrazione, id. reggimento cavalleggeri di Caserta.
GUARNIERI Dante, id. id., id. 65 fanteria.	

Decreto ministeriale 15 febbraio 1914.

RINALDI cav. Scipione, tenente colonnello medico distretto Piacenza.	Richiamato in servizio temporaneo dal 16 febbraio 1914, all'ospedale Piacenza.

Decreto ministeriale 16 febbraio 1914.

VUILLERMOZ Francesco, tenente carabinieri reali, distretto Torino, in servizio comando corpo stato maggiore.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 17 febbraio 1914.

CENTOLA Paolino, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 10 marzo 1914, all'84 fanteria.
GAMBARDELLA Eugenio, maggiore cavalleria, distretto Firenze.	Id. id dal 15 marzo 1914 al comando VIII corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).

I seguenti ufficiali sono richiamati in servizio temporaneo, con le funzioni di delegati ai consigli di leva, dal 9 marzo 1914 e fino al giorno per ognuno indicato, e sono assegnati, agli effetti amministrativi, al distretto a fianco notato, al quale si presenteranno il giorno stabilito pel richiamo in servizio:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

GRANDE Nicola, capitano distretto Lucca.	Distretto Livorno — fino al 4 agosto 1914.
RINALDI Gaetano, id. id. Messina.	Id. Messina — id. al 4 id.

ARMA DI FANTERIA.

FERELLA cav. Gaetano, colonnello distretto Catanzaro.	Distretto Catanzaro — fino al 4 agosto 1914.
ZAPPIA cav. Giuseppe, id. id. Reggio Calabria	Id. Reggio Calabria — id. al 4 id.
FOGLIANI cav. Vittorio, id. id. Perugia.	Id. Perugia — id. al 19 giugno 1914.
DE NUCCIO cav. Gio. Battista, id. id Catanzaro.	Id. Cosenza — id. al 4 agosto 1914.
TASSI cav. Alberto, id. id. Livorno.	Id. Livorno — id. al 4 id.
COCCO cav. Salvatore, id. id. Livorno.	Id. Massa — id. al 4 id.
BARBERIS cav. Carlo, tenente colonnello id. Torino.	Id. Novara — id. al 4 id.
DE DOMINICIS cav. Ferdinando, id. id. Torino.	Id. Vercelli — id. al 27 aprile 1914.
BROTTI cav. Achille, id. id. Como.	Id Como — id. al 13 luglio 1914.
GIGLIOTTI cav. Carlo, id. id. Ancona.	Id. Ancona — id. al 3 agosto 1914.
CAMPARINI cav. Luigi, id. id. Milano.	Id. Varese — id. 13 luglio 1914.
STROPPA cav. Giuseppe, id. id. Bologna.	Id. Ferrara — id. al 4 agosto 1914.
MOSSINI cav. Giuseppe, id. id Siena.	Id. Siena — id. al 4 id.
BELLEI cav. Michele, id. id. Bologna.	Id. Forlì — id. al 4 id.
PELLEGRINI cav. Oreste, id. id. Ivrea.	Id. Ivrea — id. al 21 giugno 1914.
CAMPO cav. Gaspare, id. id. Cefalù.	Id. Cefalù — id. al 4 agosto 1914.
VENBACHER cav. Carmelo, id. id. Genova.	Id. Genova — id. al 7 maggio 1914.
FORTI cav. Carlo, id id. Firenze	Id. Firenze — id. al 4 agosto 1914.
TACCANI cav. Arturo, id. id. Milano.	Id. Milano — id. al 13 luglio 1914.
PACINOTTI cav. Oreste, id. id. Padova.	Id. Belluno — id. al 28 luglio 1914.
BIFANO cav. Luigi, id. id. Casale.	Id. Casale — id. al 21 maggio 1914.
DONATELLI cav. Michele, maggiore id. Torino.	Id. Pinerolo — id. all'11 maggio 1914.
CAPORALI cav. Carlo, id. id. Firenze.	Id. Firenze — id. al 4 agosto 1914.
LATINI cav. Cesare, id. id. Bologna.	Id. Ferrara — id. al 4 id.
SICA cav. Salvatore, id. id. Livorno.	Id. Siena — id. al 4 id.
PIAZZONI cav. Carlo, id. id. Brescia.	Id. Brescia — id. al 13 luglio 1914.
BENEVENTO cav. Elviro, id. id. Milano.	Id. Lodi — id. al 13 id.
TORDELLI cav. Luigi, id. id. Spoleto.	Id Spoleto — id. al 22 maggio 1914.
GOBBI cav. Giov. Battista, id. id. Mantova.	Id. Mantova — id. al 26 id.
GALLI cav. Giovanni, id. id. Bologna.	Id. Modena — id. al 4 agosto 1914.
VICENTINI cav. Luigi, id. id. Forlì.	Id. Forlì — id. al 4 id.
CAGNARDI cav. Carlo, id. id. Milano.	Id. Varese — id. al 13 luglio 1914.

MAZARI cav. Giovanni, maggiore distretto Lecce.	Distretto Lecce — fino al 4 agosto 1914.
AGRESTI cav. Raffaele, id. id. Taranto.	Id. Taranto — id. al 4 id.
PAGLILLA cav. Ercole, id. id. Cosenza.	Id. Cosenza — id. al 4 id.
ZIVERI cav. Umberto, id. id. Parma.	Id. Parma — id. al 3 luglio 1914.
BIVONA cav. Benedetto, id. id. Ancona.	Id. Ancona — id. al 3 agosto 1914.
SOLIANI RASCHINI cav. Vittorio, id. id. Bologna.	Id. Modena — id. al 4 agosto 1914.
CANALI cav. Domenico, id. id. Milano.	Id. Lodi — id. al 13 luglio 1914.
SEGALA cav. Umberto, id. id. Vicenza.	Id. Vicenza — id. al 13 giugno 1914.
SOAVE cav. Vittorio, id. id. Bologna.	Id. Bologna — id. al 13 luglio 1914.
CHETONI cav. Gaetano, id. id. Lucca.	Id. Lucca — id. al 4 agosto 1914.
CARTEGNI cav. Italo, id. id. Vercelli.	Id. Vercelli — id. al 9 giugno 1914.
ROSSI cav. Edgardo, id. id. Massa.	Id. Massa — id. al 4 agosto 1914.
STEVANO cav. Carlo, id. id. Casale.	Id. Casale — id. al 22 maggio 1914.
PIZZORNO cav. Luigi, id. id. Voghera.	Id. Alessandria — id. al 3 luglio 1914.
DE PAOLIS cav. Raffaele, id. id. Verona.	Id. Verona — id. al 24 giugno 1914.
GAMBA cav. Vittorio, id. id. Torino.	Id. Pinerolo — id. al 27 aprile 1914.
CORRADI cav. Corrado, id. id. Roma.	Id. Frosinone — id. al 4 agosto 1914.
ERRERA cav. Giovanni, id. id. Trapani.	Id. Cefalu — id. al 4 id.
BRANCIFORTI cav. Giuseppe, id. id. Reggio Emilia.	Id. Piacenza — id. al 3 luglio 1914.
LA PENNA cav. Giuseppe, id. id. Piacenza.	Id. Piacenza — id. al 4 agosto 1914.
CAIANI cav. Alfredo, id. id. Roma.	Id. Orvieto — id. al 4 id.
CARANO cav. Giovanni, id. id. Bologna.	Id. Venezia — id. al 4 id.
VALIUTTI cav. Vincenzo, id. id. Ravenna.	Id. Ravenna — id. al 4 id.
MOSCARDI cav. Gaetano, id. id. Aquila.	Id. Teramo — id. al 3 agosto 1914.
BERTETTI cav. Federico, id. id. Torino.	Id. Torino — id. al 4 agosto 1914.
ROCCO cav. Michele, id. id. Trapani.	Id. Girgenti — id. al 4 id.
PUCCI DELLE STELLE cav. Vittorio, id. id Cremona.	Id. Cremona — id. al 29 giugno 1914.
DE MARCO cav. Federico, id. id. Taranto.	Id. Bari — id. al 4 agosto 1914.
GAJA cav. Giuseppe, id. id. Parma.	Id. Parma — id. al 25 luglio 1914.
CASALINI cav. Aristide, id. id. Forlì.	Id. Forlì — id. al 4 agosto 1914.
CIMAGLIA cav. Ignazio, id. id. Foggia.	Id. Foggia — id. al 13 luglio 1914.
DE NICOLA cav. Emilio, id. id. Roma.	Id. Sulmona — id. al 2 agosto 1914.
CESARIS cav. Carlo, id. id. Pavia.	Id. Pavia — id. al 19 giugno 1914.
CATALANO cav. Pietro, id. id. Voghera.	Id. Alessandria — id. al 16 giugno 1914.
BERNA cav. Lorenzo, id. id. Perugia.	Id. Perugia — id al 19 giugno 1914.
NEGRO cav. Angelo, id. id. Casale.	Id. Casale — id. al 22 maggio 1914.
PINELLI cav. Aroldo, capitano id. Bologna.	Id. Bologna — id. al 13 luglio 1914.
MARONGIU cav. Michele, id. id. Cagliari.	Id. Cagliari — id. al 4 agosto 1914.
GAVEGLIO cav. Camillo, id. id. Roma.	Id. Roma — id. al 4 agosto 1914.
BRUNETTI Riccardo, id. id. Bologna.	Id. Rovigo — id. al 4 agosto 1914.
BASTERI cav. Filippo, id. id. Siracusa.	Id. Siracusa — id al 29 aprile 1914.
MICOTTI Valerio, id. id. Lucca.	Id. Lucca — id. al 4 agosto 1914.
DADONE Antonio, id. id. Cuneo.	Id. Mondovì — id al 4 giugno 1914.
CAPRA Ugo, id. id. Mantova.	Id. Mantova — id al 26 maggio 1914.
BIANCHI Ugo, id. id. Catanzaro.	Id. Catanzaro — id. al 4 agosto 1914.
LABRIOLA Michele, id. id. Bari.	Id. Bari — id. al 4 agosto 1914.
TERRACCIANO Paolo, id. id. Napoli.	Id. Caserta — id. al 4 id.
GIORDANO Eugenio, id. id. Brescia.	Id. Brescia — id al 13 luglio 1914.
SARDAGNA Emanuele, id. id. Venezia.	Id. Venezia — id. al 4 agosto 1914.
BONETTI Carlo, id. id. Cremona.	Id. Cremona — id. al 29 giugno 1914.
MEROLA Francesco, id. id. Gaeta.	Id. Nola — id. al 4 agosto 1914.
GIUNTI Adolfo, id. id. Livorno.	Id. Siena — id. al 4 id.
DE BERTOLINIS Francesco, id. id. Salerno.	Id. Salerno — id. al 4 id.

BORGHI Giovanni, capitano distretto Bologna.	Distretto Ferrara — fino al 4 agosto 1914.
SANDRINI Giambattista, id. id. Monza.	Id. Monza — id. al 13 luglio 1914.
STAGNI Alfonso, id. id. Bologna.	Id. Forlì — id. al 4 agosto 1914.
LIPPI Carlo, id. id. Arezzo.	Id. Arezzo — id. al 4 id.
MARCETTI Arnaldo, id. id. Brescia.	Id. Brescia — id. al 13 luglio 1914.
FOSSA Vittorio, id. id. Brescia.	Id. Brescia — id. al 13 id.
DI FILIPPO Luciano, id. id. Chieti.	Id. Teramo — id. al 3 agosto 1914.
GIANNINI Ismaele, id. id. Bologna.	Id. Modena — id. al 4 id.
QUARTAROLO Giuseppe, id. id. Torino.	Id. Torino — id. al 4 id.
COMASSIO Paolo, id. id. Parma.	Id. Parma — id. al 3 luglio 1914.
PALUMBO Paolo, id. id. Caserta.	Id. Napoli — id. al 4 agosto 1914.
LATTARULO Cesare, id. id. Padova.	Id. Padova — id. al 25 giugno 1914.
DESIMONE Cesare, id.	Id. Treviso — id. al 27 giugno 1914.
ZUCCOLO Giovanni, id. distretto Padova.	Id. Belluno — id. al 28 luglio 1914.
BENINCASA Giuseppe, id. id. Palermo.	Id. Palermo — id. al 18 id.

ARMA DI CAVALLERIA.

ROVERSI cav. Ricciotti, maggiore distretto Novara.	Distretto Novara — fino al 20 luglio 1914.
TOSCHI cav. Umberto, id. id. Livorno.	Id. Livorno — id. al 4 agosto 1914.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

BARSI cav. Giulio tenente colonnello distretto Firenze.	Distretto Arezzo — fino al 4 agosto 1914.
GABRIELLI cav. Giovanni, id. id. Bari.	Id. Bari — id. al 4 id.
CORRADINI cav. Clelio, maggiore (T) id. Brescia.	Id. Lecco — id. al 13 luglio 1914.
PACCA Enrico, capitano id. Firenze.	Id. Siena — id. al 4 agosto 1914.

ARMA DEL GENIO.

DI LORENZO cav. Giovanni, colonnello distretto Sulmona.	Distretto Chieti — fino al 4 agosto 1914.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

GIORDANO cav. Emanuele, colonnello distretto Catanzaro.	Distretto Catanzaro — fino al 4 agosto 1914.
GIANNINI cav. Giovanni, tenente colonnello id. Livorno.	Id. Livorno — id. al 4 id.
FARAONI cav. Raffaello, id. id. Pistoia.	Id. Pistoia — id. al 4 id.
SISSA cav. Vittorio, maggiore id. Rovigo.	Id. Rovigo — id. al 4 id.
PAOLETTI cav. Ernesto, id. id. Genova.	Id. Genova — id. al 4 id.
ROSANO cav. Felice, id. id. Bologna.	Id. Ferrara — id. al 4 id.
GIUFFREDI cav. Manfredo, id. id. Mondovì.	Id. Cuneo — id. al 4 id.
MARCELLO cav. Gennaro, id. id. Napoli.	Id. Avellino — id. al 4 id.
CENTO cav. Francesco, id. id. Bari.	Id. Lecce — id. al 4 id.
FIGLIOLA cav. Giacomo, id. id. Campobasso.	Id. Roma — id. al 4 id.
CALTABIANO cav. Tommaso, id. id. Catania.	Id. Catania — id. al 4 id.
LONGO cav. Cesare, id. id. Napoli.	Id. Caserta — id. al 4 id.
PAGANO cav. Ermenegildo, id. id. Roma.	Id. Roma — id. al 4 id.
TORELLI cav. Errico, id. id. Reggio Emilia.	Id. Reggio Emilia — id. al 4 id.
LEARDI conte Biagio, id. id. Voghera.	Id. Voghera — id. al 3 luglio 1914.
COLUCCI cav. Nicola, id. id. Barletta.	Id. Potenza — id. al 4 agosto 1914.
SIMONOTTI cav. Achille, id. id. Firenze.	Id. Pistoia — id. al 4 id.
SIMONCELLI cav. Vincenzo, id. id. Caserta.	Id. Benevento — id. al 4 id.

STECCHI cav. Antonio, maggiore distretto Milano.	Distretto Milano — fino al 13 luglio 1914.
PALMIERI cav. Federico, id. id. Bologna.	Id. Ravenna — id. al 4 agosto 1914.
ROGNONI cav. Giovanni, id. id Cremona.	Id. Reggio Emilia — id. al 13 luglio 1914.
BRUGNOLI cav. Emanuele, id. id. Ascoli Piceno	Id. Ascoli Piceno — id. al 2 agosto 1914.
VEDANI Pietro, capitano id. Vercelli.	Id. Vercelli — id. al 9 giugno 1914.

Determinazione ministeriale 26 febbraio 1914.

CIABATTINI Giovanni, maggiore fanteria, distretto Roma, in servizio comando IX corpo armata.	Trasferito distretto Roma con le funzioni di delegato al consiglio di leva dal 9 marzo 1914 nel qual giorno si presenterà al comando del distretto.
BATTISTA cav. Florindo, capitano id., id. Roma, id. comando corpo stato maggiore.	Id. 81 fanteria.
TORRI nobile conte Bruno, id. cavalleria, id. Ravenna, id. comando VIII corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).	Id. comando VII corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).

Ufficiali di complemento

R. decreto 28 dicembre 1913.

LAVIZZARI Vincenzo, tenente 2 artiglieria montagna, distretto Lecco. FURBATTO Giuseppe, id. 2 id. id., id. Foggia.	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a mente dell'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, n. 254 sull'avanzamento, ed assegnati 9 artiglieria fortezza.

I seguenti ufficiali di artiglieria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età:

BORDIN Fortunato, tenente 2 artiglieria montagna, distretto Padova.	ROMITA Attilio, sottotenente 23 artiglieria campagna (T), distretto Bari.
MARTIGNONI Pietro, id. distretto Massa.	SESTI Giuseppe, id. 1° id. fortezza (costa), id. Milano.
LAIOLO Augusto, sottotenente 10 artiglieria fortezza (assedio), distretto Roma.	CRISCUOLO Vincenzo, id. 10 id. campagna, id. Nola.
CATENA Giuseppe, id. 2 id. montagna, id. Como.	ROVERSI Carlo, id. 2 id. fortezza (costa), id. Ravenna.
SCARCELLA Vincenzo, id. 22 id. campagna, id. Palermo.	SANSONE Nicola, id. 19 id. campagna, id. Reggio Calabria.
MASCIOLI Vincenzo, id. 18 id. id. (T), id. Sulmona.	FUIANO Domenico, id. deposito fanteria Bari (T), id. Foggia.
CATTADORI Alfredo, id. 21 id. id., id. Piacenza.	

I seguenti ufficiali d'artiglieria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età e sono inscritti con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a loro domanda, con l'assegnazione per ciascuno indicata:

PIGHINI Uberto, tenente 28 artiglieria campagna (T), distretto Parma.	Distretto Parma (a disposizione).
TORLONIA Giovanni, id. 19 id. id., id. Roma.	3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).

NAVONE Pietro, tenente 2 artiglieria fortezza (costa), distretto Genova.	Reggimento controindicato.
PONTRANDOLFI Pietro, id. 1° id. pesante campale, id. Potenza.	7 artiglieria fortezza.
PATERAS Cesare, sottotenente 11 id. campagna (T), id. Roma.	Distretto Roma (a disposizione).

I seguenti ufficiali d'artiglieria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età e sono inscritti collo stesso grado e colla stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali della riserva dell'arma stessa, a loro domanda:

PARODI Giuseppe, tenente 1° artiglieria fortezza (costa), distretto Genova.
BONACCORSI Francesco Carlo, id. 12 id. campagna, id. Messina.
BALDESI Augusto, id. 9 id. id., id. Firenze.
JEHAN DE JOHANNIS Massimiliano, id. 3 id. id. (T), id. Bologna.
CALZOLARI Raffaele, id. 3 id. id. (T), id. Bologna.
TRABUCCHI Marco, tenente 8 artiglieria campagna, distretto Verona.
GABRIELLI Antonio, id. 9 id. id., id. Roma.
MARFORI SAVINI Francesco, sottotenente 2 id. id., id. Ravenna.
MAMMOLA Mariano, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza), id. Roma.
LEPANTO Francesco, id. 5 id. campagna, id. Palermo.

R. decreto 22 gennaio 1914.

DUCCESCHI Alberto, sottotenente fanteria, distretto Roma, deposito Alessandria A.
ARCULEO Natale, id. id., id. Palermo, id. Palermo C.
CALASCIBETTA Vincenzo, id. id., id Cefalù, id. Palermo C.
GREGO Ignazio, id. id., id. Roma, id. Ozieri S.
PARENTI Giuseppe, tenente veterinario distretto Piacenza.

Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 29 gennaio 1914.

PALMERIO Mario, militare di 1ª categoria, laureato in zooiatria, distretto Firenze.
DE MARCO Tommaso, id. 1ª id., id id., id. Castrovillari.

Nominati sottotenenti veterinari di complemento con riserva di anzianità, rimanendo effettivi al proprio distretto.

Comandati alla scuola d'applicazione di cavalleria per compiervi il prescritto corso teorico-pratico a senso della circolare n. 519 del 1913.

R. decreto 1° febbraio 1914.

I seguenti laureati in zooiatria sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo veterinario militare rimanendo effettivi ai propri distretti.

Si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno a fianco indicato per prestare i tre mesi di servizio di prima nomina prescritti dalla legge 25 gennaio 1888 nei limiti di tempo stabiliti dai numeri 4 e 6 della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa):

ZENOBII Francesco, militare 3ª categoria, distretto Teramo.	18 artiglieria campagna.
ELETTI Alfonso, cittadino riformato, id. Milano.	Reggimento artiglieria a cavallo.
CHIAPPANO Giuseppe, id. id., id. Piacenza.	8 artiglieria campagna.
RENDA Antonino, id. id., id. Messina.	36 id. id.

R. decreto 19 febbraio 1914.

SCARANO Giovanni, militare di 1ª categoria, distretto Campagna, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Campagna. Si presenterà la mattina del 15 marzo 1914 all'ospedale Napoli, per compiervi la propria ferma di leva.

R. decreto 26 febbraio 1914.

MIGLIO Carlo, sottotenente fanteria distretto Castrovillari, deposito Cosenza	L'anzianità relativa nel grado controindicato conferito con R. decreto 15 gennaio 1914, viene stabilita come segue: Seguirà nel ruolo il sottotenente PRUDENZA Antonio.
CASETTI Fedele, allievo del 2° anno di corso della scuola militare.	Nominato sottotenente di complemento di fanteria, con anzianità 19 febbraio 1914, distretto di residenza Varese, ed assegnato per mobilitazione al deposito bersaglieri Brescia. Seguirà nel ruolo il sottotenente CIANCIOLO Emilio. Il servizio di prima nomina, presso il 9 bersaglieri, avrà la durata di tre mesi entro due anni dalla partecipazione della nomina, secondo le norme della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria, con anzianità 19 febbraio 1914 e destinati effettivi per mobilitazione al deposito o reggimento per ciascuno indicato, del quale vestiranno la relativa divisa.

Il servizio di prima nomina presso il reggimento per ciascuno indicato avrà la durata di 7 mesi a decorrere dal 15 marzo 1914, fuorchè per quelli che hanno già compiuto la ferma, i quali dovranno prestare 3 mesi di servizio entro due anni dalla partecipazione della nomina, secondo le norme stabilite dai numeri 4, 6 e 9 della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampe).

Nessuno potrà durante il servizio di prima nomina, essere destinato a reparti operanti in Libia e nell'Egeo. Coloro che ne facessero parte dovranno rimpatriare, salvo nei casi di speciali cause di servizio:

	Distretto di residenza	Deposito o reggimento cui sono effettivi per mobilitazione	Reggimento pel servizio di prima nomina
PROSDOCIMO Mario, 1° fanteria. (Seguirà nel ruolo il sottotenente PEYROT Attilio).	Treviso	Belluno	57 fanteria
FACCHINETTI Giuseppe, 5 alpini. (Seguirà nel ruolo il sottotenente SALERNO Giorgio).	Milano	1° alpini	1° alpini.
CALVI Attilio, 5 alpini. (Seguirà nel ruolo il sottotenente PAGANI Italo).	Brescia	1° id.	6 id.
(1) CAPELLI Pietro, 44 fanteria. (Seguirà nel ruolo il sottotenente ZUNINO Pietro).	Voghera	Tortona	43 fanteria.

(1) Ha compiuto la ferma

Decreto ministeriale 28 gennaio 1914.

TOMATIS Carlo, sottotenente 6 genio, distretto Torino.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 1° febbraio 1914, per due mesi, a sua domanda al controindicato reggimento.
GUIDA Giuseppe, sottotenente di sussistenza, distretto Palermo.	Id. id. per l'esperimento d'idoneità all'avanzamento dal 16 febbraio al 2 marzo 1914 alla direzione di commissariato Palermo.

Decreto ministeriale 29 gennaio 1914.

NEBBIA Lamberto, sottotenente di sussistenza, in servizio temporaneo direzione commissariato Genova.	Ricollocato in congedo dal 5 febbraio 1914.

Decreto ministeriale 6 febbraio 1914.

D'ADAMO Donato, sottotenente di sussistenza distretto Barletta, in servizio panificio Udine.	Trattenuto in servizio fino al 31 maggio 1914.

Decreto ministeriale 20 febbraio 1914.

CAVALLARI Augusto, tenente medico distretto Bologna, in servizio ospedale Bologna.	Ricollocato in congedo dal 1° marzo 1914.
DE SANCTIS Carlo, sottotenente medico id. Roma, id. id. Roma.	Id. id. dal 15 febbraio 1914.
MEZZETTI Guido, id. id. Roma, id. di prima nomina ospedale Roma. CONTI Mario, id. id. Campobasso, id. id. id. Roma. TANCREDI Aristide, id. id. Roma, id. id. id. Roma.	Trattenuti in servizio, con assegni, per tempo indeterminato.

Determinazione ministeriale 26 febbraio 1914.

MAROTTA Orazio, sottotenente fanteria, distretto Roma, deposito Massa.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al deposito controindicato, trasferito distretto Milano per cambio residenza ed inscritto fra gli ufficiali indisponibili del suddetto distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

NOTIFICAZIONI.

MANASSERO Giuseppe, tenente fanteria, distretto Torino, deposito Torino ovest.	Dimissionato dal grado con sentenza contumaciale del tribunale militare speciale di Torino in data 19 novembre 1913.
SALVI Alberto, sottotenente id., id. Spoleto, id. Spoleto.	Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza contumaciale del tribunale penale di Perugia in data 17 dicembre 1913, passata in giudicato.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 28 dicembre 1913.

WOLLEMBORG Maurizio, tenente 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza) distretto Padova. AIMETTI Stefano, id. 6 id. id., id. Milano. PASQUALINI Alessandro, sottotenente 7 id. id., id. Savona.	Dispensati da ogni eventuale servizio per età.

I seguenti ufficiali d'artiglieria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per età, e sono inscritti collo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali della riserva nell'arma stessa, a loro domanda:

ANGUISSOLA conte Ferdinando, maggiore 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Napoli. LENNER Raffaele, capitano 10 id. id. (assedio), id. Roma. BARTOLI-AVVEDUTI Giovanni, id. 3 id. id. (costa e fortezza), id. Roma.	SCOPIGNO Francesco, tenente 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Spoleto. ALBINO Emilio, sottotenente distretto Firenze.

R. decreto 22 gennaio 1914.

DE ROSA Marco, tenente fanteria (Barletta), distretto Barletta.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 25 gennaio 1914.

MENCHISE Antonio, tenente fanteria (Foggia), distretto Foggia.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
CREDAZZI Luigi, id. 2 genio, distretto Voghera.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 22 febbraio 1914.

GALLO Antonio, militare di 3ª categoria, in congedo illimitato, distretto Avellino, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di milizia territoriale ed assegnato effettivo distretto Avellino, con l'obbligo di compiere il prescritto mese di servizio all'ospedale di Napoli, entro un anno dalla nomina.

Decreto ministeriale 28 gennaio 1914.

COEN Giorgio, capitano 4 genio, distretto Venezia.	Chiamato in servizio, senza assegni, al controindicato reggimento, dal 10 gennaio al 10 febbraio 1914, a sua domanda.

Decreto ministeriale 12 febbraio 1914.

MOSSA Andrea, capitano medico distretto Sassari, in servizio ospedale Cagliari.	Ricollocato in congedo dal 4 febbraio 1914.

Decreto ministeriale 22 febbraio 1914.

QUIRICO Tommaso, capitano 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Roma, in servizio al sopracitato reggimento.	Ricollocato in congedo dal 25 febbraio 1914.

Ufficiali in congedo provvisorio

R. decreto 29 gennaio 1914.

FANTONI Giuseppe, tenente d'amministrazione.	La sua anzianità di grado viene stabilita al 28 settembre 1905.

Decreto ministeriale 18 gennaio 1914.

ZABARELLA Silvio, capitano artiglieria, distretto Verona.	L'assegno complessivo annuo è portato a L. 4400 dal 1° agosto 1913, per aver compiuto cinque anni di grado da capitano.
MULETTI Carlo, tenente id., id. Roma.	Id. id. è portato a L. 3600 dal 1° settembre 1913, per aver compiuto quindici anni di grado da tenente.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 28 dicembre 1913.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme:

AGOSTINI cav. Pio, tenente colonnello distretto Bologna.	VITTONI Pietro, capitano distretto Pavia.
MESSORE cav. Edoardo, id. id. Potenza.	PALLAVICINI Ercole, id. (T) id. Voghera.
RAIOLA PESCARINI Ippolito, maggiore id. Napoli.	RUBINO Gaetano, tenente id. Caserta.

R. decreto 8 gennaio 1914.

BUONOCORE WIDMAN cav. Ruggero, maggiore fanteria, distretto Caserta.	Inscritto con lo stesso grado e anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a sua domanda, ed assegnato effettivo per mobilitazione distretto Caserta

R. decreto 22 gennaio 1914.

PETACCIA Lelio, capitano fanteria, distretto Chieti.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

Determinazione ministeriale 26 febbraio 1914.

FIORIOLI Francesco, capitano medico distretto Sacile.	Trasferito distretto Roma per cambio di residenza.
CASSINI Italico, id. id. Sacile.	Id. id. Como id. id.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA
nei gradi di truppa.

Marescialli promossi marescialli capi:

SPANDONARO Umberto, 2 artiglieria campagna.	DANIELI Aldo, 4 artiglieria campagna.
DI ZOPPITO Raffaele, 4 id. id.	BERNUCCI Ferruccio, 2 id. montagna.

Sergenti maggiori promossi marescialli:

LA ROSA Salvatore, 6 fanteria.	MENICOCCI Raffaele, 24 artiglieria campagna.
DE CESARE Antonio, 52 id.	BIORGI Pietro, 1° genio.
PARISI Filippo, 9 bersaglieri.	BISESTI Cesare, 6° battaglione eritreo.
NEGRO Clemente, 7 alpini.	BELLOTTI Bernardino, 6° id. id.
LENARDON Carlo, 8 id.	FICO Zosimo, 7° id. id.
DE FALCO Francesco, 8 artiglieria campagna.	PONTICELLI Adolfo, 7° id. id.

Sergenti promossi sergenti maggiori:

CASANOVA Paolo, 52 fanteria.
SQUILLACI Giovanni, 52 id.
PECCOL Alfredo, 5 alpini.
MENNA Vincenzo, 5 artiglieria campagna.
PIVA Giovanni Battista, 2 artiglieria montagna.
GIUDICEPIETRO Vittorio, 9° battaglione eritreo.

Caporali maggiori promossi sergenti:

STAGNI Michele, 7 fanteria.
BIASINI Silvio, 35 id.
PIVA Giuseppe, 5 alpini.
VANGELISTI Giuseppe, 5 id.
MARANGANI Giovanni, 6 id.
BASEVA Giuseppe, 7 alpini.
MUZZOLINI Leonardo, 8 id.
CRUCITTI Pasquale, 24 artiglieria campagna.
ALBANO Giuseppe, 3 genio.

Carabinieri promossi vice-brigadieri:

ROGGERO Angelo, legione Libia.
CERVIO Carlo, legione Libia.

Caporali promossi caporali maggiori:

CAPRINI Francesco, 35 fanteria.
GHIGO Tommaso, 1° alpini.
UGHETTI Giuseppe, 4 id.
MALPOMINE Antonio, 5 id.
PANZA Angelo, 5 id.
BASSI Giov. Maria, 5 id.
BONAFINI Pietro, 5 id.
BARTOLUZZI Giulio, 7 alpini.
DOMINI Giovanni, 8 id.
GIVA Edoardo, 17 artiglieria campagna.
COLAGROSSI Nicola, 24 id. id.
SCOTTI Luigi, 2 id. montagna.
MAZZARDIS Luigi, 6 id. fortezza.
OPEZZO Giovanni, 6 id. id.

Soldati promossi caporali:

GUARDALUPI Giuseppe, 52 fanteria.
PELIZZATO Eugenio, 79 id.
STUTO Salvatore, 79 id.
PIRELLI Antonio, 79 id
PICIUCCO Galbino, 79 id.
LORA Andrea, 4 alpini.
BARONI Luigi Domenico, 4 id.
BIANCHI Giulio Tobia, 5 id.
PICCININI Giuseppe, 5 id.
SACRISTANI Francesco, 5 id.
MARSETTI Domenico, 3 artiglieria campagna.
VANZINI Ubaldo, 24 id. id.
ASSI Umberto, 2 id. montagna.
TESTA Bartolomeo, 6 id. fortezza.
BRUSCHI Bernardo, 6 id. id.
PANIGO Luigi, 7 id. id.
PITTALUGA Antonio, 7 id. id.
MICHELONI Ferruccio, 8 id. id.
FORTE Luigi, 6 genio.

DEFUNTI.

PELUFFO Dalmazzo, capitano fanteria riserva, distretto Torino. — Morto a Torino, l'11 novembre 1912.
TROILI Vittorio, ufficiale d'ordine di 2ª classe dei magazzini militari, 1° artiglieria campagna. — Id. a Nocera Umbra, il 1° dicembre 1913.
SATURNINO Pasquale, tenente medico complemento, distretto Barletta. — Id a Napoli, il 12 id.
MACHETTI cav. Ermenegildo, tenente colonnello personale permanente distretti, non più inscritto nei ruoli. — Id. a Torino, il 18 id.
ROISECCO Alfredo, capitano fanteria, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Roma. — Id. a Roma, il 3 febbraio 1914.
DE NORA cav. Carlo, maggiore generale, non più inscritto nei ruoli. — Id. a Firenze, il 4 id.

CAVALCA cav. Cesare, maggiore generale non più inscritto nei ruoli.	Morto a Mantova, il 5 febbraio 1914.
PROLI Giacomo, tenente cavalleria in congedo provvisorio, distretto Sacile.	Id. a Udine, il 9 id.
CHETONI Luigi, maggiore medico di riserva, distretto Livorno.	Id. a Vecchiano (Pisa), il 17 id.
BOFFINI cav. Eraclito, maggiore generale riserva, distretto Brescia.	Id a Padenghe (Brescia), il 20 id.
NEGRI cav. Silvio, colonnello comandante 91 fanteria.	Id. a Torino, il 24 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 3ª, pag. 74. — ZÀ Giovanni, *invece di:* Id. comandato stabilimenti militari di pena, *leggasi:* Id. comando stabilimenti militari di pena.

PER IL MINISTRO — **Mirabelli**

Prezzo della presente dispensa L. **0,25**

(3449) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 10ª — 1914 — 7 marzo

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Disposizione ministeriale 5 marzo 1914.

OLIVETTI Adolfo, capitano 7 artiglieria fortezza (comandato in servizio di stato maggiore comando II corpo armata). — Comandato per il servizio di cui contro al comando del corpo di stato maggiore.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 28 dicembre 1913, di moto proprio di S. M. il Re.

PETELLA cav. Giuseppe, maggiore legione Napoli. — Nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 1° febbraio 1914.

ROSICARELLI Marcello, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Torino (R. decreto 5 gennaio 1913). — L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno, dal 5 gennaio 1914.

Arma di fanteria.

R. decreto 5 ottobre 1913.

MARULLO Alfredo, capitano 76 fanteria. — Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità non proveniente dal servizio, con decorrenza dal 1° novembre 1913; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 18 gennaio 1914, di moto proprio di S. M. il Re.

ALFIERI cav. Vittorio, colonnello comandante delle truppe della Somalia italiana. — Nominato commendatore dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 25 gennaio 1914.

GIGANTE Guido, sottotenente in aspettativa, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Firenze. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 22 dicembre 1913, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

GIGANTE Guido, id. id. per riduzione di quadri, a Firenze. — Richiamato in servizio 80 fanteria, dal 22 dicembre 1913, con decorrenza per gli assegni, dal 1° gennaio 1914.

R. decreto 8 febbraio 1914.

ORIGLIA Stefano, capitano 72 fanteria. — Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 24 dicembre 1913.

R. decreto 22 febbraio 1914.

DOGLIONI Ferruccio, allievo del 3° anno di corso dell'accademia militare. — Nominato sottotenente nell'arma di fanteria, con anzianità 27 marzo 1913, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° marzo 1914, in applicazione dell'art. 71, lettera *b*) del regolamento sull'avanzamento e destinato 56 fanteria.

R. decreto 26 febbraio 1914.

SABATINI Luigi, allievo 2° anno di corso scuola militare.	Nominato sottotenente nell'arma di fanteria, con anzianità assoluta 5 febbraio 1914, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 16 febbraio 1914, e destinato 78 fanteria. Seguirà nel ruolo il sottotenente FERRONI Rino.

Determinazione ministeriale 5 marzo 1914.

ANZELLOTTI Giuseppe, capitano 94 fanteria.	Comandato divisione territoriale Catanzaro.
CALFA Biase, id. 49 id.	Trasferito 20 fanteria, *a domanda*.
ZAMBELLI Luciano, id. 73 id. (comandato distretto Lecco).	Cessa di essere comandato come contro, *a domanda*.
TARENGHI Cherubino, id. 10 bersaglieri (id. Ministero guerra).	Nominati applicati di stato maggiore Ministero guerra.
STORTO Domenico, id. 54 fanteria (id. id.).	
MARIOTTI Mario, id. 82 id. (id. id.).	
GALFRÈ Narciso, id. 89 id. (id. id.).	
PORZIO Carlo, id. 48 id.	Comandato comando IX corpo armata.
GERVASI Gennaro, tenente 76 id. (id. stabilimento di esperienze e costruzioni aeronautiche).	Cessa di essere comandato come contro e comandato battaglione specialisti del genio.
RIGGI Alberto, id. 59 id.	Comandato stabilimento di esperienze e costruzioni aeronautiche.
SCARBACI Salvatore, sottotenente 83 id.	Trasferito 86 fanteria, *a domanda*.

I sottotenenti nell'arma di fanteria inscritti nell'*annuario militare* 1913 con anzianità 1° e 18 aprile e 19 maggio 1912 da CAPPELLI Carlo incluso, ad ASTUTI Giulio incluso, sono comandati alla scuola d'applicazione di fanteria per prendere parte al 2° corso di cui alle circolari n. 373 e 448 inserite nel *giornale militare* del 1913.

Prenderanno anche parte al corso suddetto:

i seguenti tenenti promossi tali per merito di guerra:

VAGLIASINDI Pietro Paolo, 11 bersaglieri (comandato battaglione aviatori).	CARBONI Giacomo, 5 alpini;

i seguenti sottotenenti che non poterono prender parte al corso precedente:

ANTONIAZZI Adolfo, 1° alpini.	CORRADI Corradino, 59 fanteria.
BRISOTTO Silvio, 8 id.	GIGANTE Guido, 80 id.
RONCO Ercole, 4 id.	LASCHETTI Italo, 84 id.
FICALBI Gino, 87 fanteria.	SEGRE Riccardo, 8 alpini.
TAVONI Gaetano, 10 bersaglieri.	VENTURINI Attilio, 93 fanteria.
ADINOLFI Ugo, 11 fanteria.	CROCE Alberto, 54 id.
PIZZI Enrico, 88 id.	MISERANDINO Anselmo, 86 id.
SUSANI Luigi, 57 id.	MAROTTA Luigi, 46 id.
FRANCHETTI Guido, 59 id.	PECORINI Nargalio, 16 id.
LOPINTO Carlo, 29 id.	SENECA Giuseppe, 11 id.
FREGOSI Paolo, 67 id.	BALLARINI Oreste, 44 id.
FALUGI Giuseppe, 25 id.	BIAGINI Ugo, 84 id.
MAIFRENI Aldo, 77 id.	BONETTA Angelo, 86 id.
SPAGNOLO Francesco, 68 id.	BALENA Alfredo, 47 id.;

Il sottotenente che non figurava sull'annuario 1913:

VASSALLO Tomaso, 37 fanteria;

Il sottotenente che nell'annuario 1913 figurava con anzianità sospesa:

VISCONTI PRASCA Vincenzo, 47 fanteria.

Tutti i sopranominati ufficiali si presenteranno alla predetta scuola d'applicazione il giorno 1° aprile p. v. alle ore 10.

I comandi di corpo d'armata avvertiranno subito i governi della Tripolitania e della Cirenaica ed il comando della 6ª divisione speciale affinchè dispongano per l'immediato rimpatrio di quelli fra i suddetti ufficiali che si trovassero in Libia o nell'Egeo, ad eccezione di coloro che dovessero esservi trattenuti per esigenze di servizio, ed i cui nomi dovranno essere segnalati al Ministero.

Arma di cavalleria.

R. decreto 5 marzo 1914.

CALDERARI PATRIZIO MILANESE DEI CONTI DI PALAZZOLO cav. Guglielmo, colonnello comandante reggimento cavalleggeri di Foggia.	Esonerato dalla carica controindicata e nominato comandante reggimento cavalleggeri di Saluzzo.

R. decreto 26 febbraio 1914.

FECORI GIRALDI NOBILE E PATRIZIO DI FIRENZE conte cav. Alfredo, tenente colonnello reggimento cavalleggeri di Treviso. MORELLI nob. cav. Gregorio, id. id. Savoia cavalleria. LUNGHI cav. Oddone, id. id. cavalleggeri di Caserta.	Collocati in congedo provvisorio dal 1° marzo 1914.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

Determinazione ministeriale 5 marzo 1914.

MUSSO Carlo, capitano ispettorato generale artiglieria.	Comandato scuola centrale artiglieria campagna.
SPANO' Francesco, id. direzione artiglieria Taranto.	Trasferito 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), *a domanda*.
MOSSOTTO Vittorio, id. id. i 1. Taranto (sezione staccata Brindisi).	Cessa dall'incarico di reggere la sezione staccata di Brindisi.
CUZZO CREA Alfredo, id. 9 artiglieria campagna.	Trasferito 30 artiglieria campagna.
ESPOSITO cav. Salvatore, id. a disposizione Ministero guerra (T), (comandato direzione artiglieria Napoli - sezione staccata Gaeta).	Cessa di essere comandato come contro e comandato direzione artiglieria Taranto (sezione staccata Brindisi).
BOCCA Edoardo, id. 23 artiglieria campagna.	Trasferito 1° artiglieria montagna.

Arma del genio.

R. decreto 1° marzo 1914.

PEDATA cav. Giovanni, capitano 1° genio.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Personale permanente dei distretti.

R. decreto 28 dicembre 1913.

CALCAGNO cav. Roberto, tenente colonnello comandante distretto Cuneo.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 30 dicembre 1913.

R. decreto 1° febbraio 1914.

SOMMA cav. Enrico, maggiore in aspettativa per motivi speciali, per sei mesi. (R. decreto 11 agosto 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi, dall'11 febbraio 1914.

Determinazione ministeriale 5 marzo 1914.

TENTORI cav. Tito, maggiore distretto Padova.	Trasferito distretto Foggia.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 1° marzo 1914.

DE CARIS Agostino, tenente medico in aspettativa per motivi speciali, per quattro mesi. (R. decreto 23 ottobre 1913.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 23 febbraio 1914.
DE CARIS Agostino, id. id. per riduzione di quadri, a Collelongo (Aquila).	Richiamato in servizio dal 23 febbraio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° marzo 1914 e destinato ospedale Piacenza.

Determinazione ministeriale 5 marzo 1914.

FALCHI Luigino, capitano medico ospedale Alessandria (comandato battaglione aviatori).	Trasferito reggimento lancieri Vittorio Emanuele, a *domanda*, continuando comandato come contro.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

R. decreto 28 dicembre 1913.

MOMIGLIANO Iacob, capitano di sussistenza direzione di commissariato II corpo armata (sezione Cuneo).	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 17 gennaio 1914.

Determinazione ministeriale 5 marzo 1914.

BOSCO Adelchi, capitano di sussistenza direzione commissariato V corpo armata (consegnatario magazzino distribuzione viveri Verona).	Esonerato dalla carica di cui contro.
GARZIA Enrico, id. id. id. V id.	Nominato consegnatario magazzino distribuzione viveri Verona.

Corpo d'amministrazione.

Determinazione ministeriale 5 marzo 1914.

CONCA Francesco, capitano d'amministrazione ospedale Napoli.	Trasferito 2ª artiglieria campagna.
SERAO Antonio, id. 2ª artiglieria campagna.	Id. ospedale Napoli.
NICOLIS Francesco, tenente d'amministrazione comando corpo stato maggiore (comandato Ministero colonie).	Id. direzione commissariato IX corpo armata, continuando comandato come contro.

Corpo contabile militare.

Determinazione ministeriale 5 marzo 1914.

SIGISMONDI Arturo, tenente contabile distretto Chieti (comandato direzione commissariato X corpo armata).	Cessa di essere comandato come contro.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale della giustizia militare.

R. decreto 29 gennaio 1914.

CAPONE comm. Andrea, avvocato fiscale di 1ª classe, tribunale militare Piacenza (Spezia) (fuori ruolo).	Nominato sostituto avvocato generale militare al tribunale supremo di guerra e marina dal 1° febbraio 1914, cessando di essere fuori ruolo.

Personale tecnico dell'istituto geografico militare.

Decreto ministeriale 30 gennaio 1914.

I seguenti impiegati civili dell'istituto geografico militare, comandati in Libia, sono collocati fuori del ruolo organico dal 1° gennaio 1914:

GRUPELLI Enrico, primo topografo di 2ª classe.	BARBIER Olinto, topografo di 1ª classe, con la denominazione di topografo principale.
ROSSI Vincenzo, topografo di 1ª id., con la denominazione di topografo principale.	VASARI Salvatore, id. 2ª id.
CANDI Alessandro, id. 1ª id., id. id. id.	SGRILLI Alberto, id. 4ª id.
GIUA Enrico, id. 1ª id., id. id. id.	CASAMORATA Cesare, id. 4ª id.
	FELLI Guido, id. 4ª id.

Farmacisti militari.

Determinazione ministeriale 5 marzo 1914.

GASPARI Pio, farmacista capo di 2ª classe, ospedale Savigliano.	Trasferito ospedale militare Alessandria.

Ragionieri d'artiglieria.

R. decreto 28 dicembre 1913.

ROSA di S. MARCO cav. Vincenzo, ragioniere capo di 1ª classe, direzione artiglieria Mantova.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata, con decorrenza dal 1° febbraio 1914.

Determinazione ministeriale 5 marzo 1914.

MAZZOLINI Tonio, ragioniere di 3ª classe, 17 artiglieria campagna.	Trasferito direzione artiglieria Alessandria.

Personale tecnico dei depositi allevamento cavalli.

Decreto ministeriale 28 gennaio 1914.

CASTAGNA Giuseppe, agente di 2ª classe.	Promosso alla 1ª classe dal 1° febbraio 1914.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 28 dicembre 1913.

SANTORO Donato, applicato di 2ª classe, legione carabinieri Napoli. | Collocato in aspettativa per infermità, dal 1° gennaio 1914, con l'annuo assegno di L. 1200.

R. decreto 25 gennaio 1914.

PASSIATORE Giacomo, applicato di 4ª classe, 12 bersaglieri, in aspettativa per infermità. | L'assegno d'aspettativa di lire 750, di cui è provvisto, è elevato a lire 900 annue dal 1° gennaio 1914.

R. decreto 1° febbraio 1914.

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati applicati di 5ª classe delle amministrazioni militari dipendenti, con decorrenza per gli assegni dal 1° febbraio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

BALDANI Giovanni.	Ufficio personali vari.
FRATTALI Giovanni.	Officina costruzione artiglieria Piacenza.
NACCARATO Francesco.	Ufficio fortificazioni Venezia.
CANDELA Eugenio.	Distretto Milano.
MARSANO Riccardo.	Ispettorato sanità militare.
SALVIATI Igino.	25 artiglieria campagna.
ROSSI Nicola.	Direzione genio Roma.
SCORPIONI Valeriano.	Officina costruzione artiglieria Torino.
VINCENTI Carlo.	Comando artiglieria fortezza Roma.
BUCCA Salvatore.	Distretto Forlì.
MORLEO Francesco.	Id. Caltanissetta.
VASQUES Vincenzo.	Fabbrica armi Brescia (sezione Gardone Val Trompia).
GIOVANI Azzelio.	Distretto Belluno.
RISO Beniamino.	Ufficio personali vari.
BELLI Giovanni.	Direzione genio Roma.
URGNANI Guido.	Officina costruzione artiglieria Torino.
BISO Pietro.	Fabbrica armi Terni.
SFORZA Vincenzo.	Ufficio personali vari e comandato Ministero guerra.
DE SALAZAR Alberto.	Ispettorato generale artiglieria.

Decreto ministeriale 3 febbraio 1914.

I seguenti applicati sono promossi alla classe superiore, con decorrenza per l'anzianità e per gli assegni dalla data per ciascuno indicata:

Dalla 2ª alla 1ª classe

Dal 1° novembre 1913.

PUNZO Antonino, distretto Bergamo. | PEZZIGA Ferruccio, officina costruzione artiglieria Piacenza.

Dal 16 dicembre 1913.

CASA Adolfo, ospedale Napoli. | PETRUOLO Gennaro, divisione territoriale Napoli.

Dalla 3ª alla 2ª classe.

Dal 1° novembre 1913.

PALAZZINI Quirino, direzione artiglieria Mantova.
POLDI-ALLAI Alceste, id. genio Bologna. | MOTTIRONI Giacinto, ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).

Dal 16 dicembre 1913.

MONTARSOLO Tommaso, direzione genio Genova.
NAPODANO Andrea, ufficio personali vari.

Dalla 4ª alla 3ª classe.

Dal 1° ottobre 1913.

TORTA Giuseppe, tribunale Torino.
IOPPI Giuseppe, distretto Sacile.

Dal 1° novembre 1913.

VENTURA Vittore, reggimento lancieri di Montebello.
VIERO Giuseppe, distretto Vicenza.
CIOCCIO Raffaele, scuola guerra.

Dal 16 dicembre 1913.

LOGRAND Vincenzo, 94 fanteria.
DAVINO Camillo, 39 fanteria.

Dalla 5ª alla 4ª classe.

Dal 1° ottobre 1913.

SARACCO Lorenzo, distretto Orvieto.
ARRIGOTTI Francesco, direzione commissariato X corpo armata.
PUGLIARO Francesco, direzione artiglieria Verona.
PAVONI Giovanni, ufficio fortificazioni Venezia.

Dal 1° novembre 1913.

CALIARI Lorenzo, sezione commissariato Cagliari.
SILINGARDI Attilio, 6 artiglieria campagna.
TESELLI Alfredo, direzione genio Verona.

Dal 16 dicembre 1913.

BRAMANTE Vincenzo, distretto Napoli.
LANDINI Amedeo, fuori ruolo perchè comandato in Libia.

Dal 1° gennaio 1914.

MARCELLINO Urbano, panificio Bari.
MECONCELLI Umberto, V corpo armata.
PASSIATORE Giacomo, 12 bersaglieri, in aspettativa per infermità.
ZANOTTI Giovanni, ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).
FUNGHI Ottorino, deposito allevamento cavalli Grosseto.
SPADA Vito, legione carabinieri Firenze.
PIERANTONI Umberto, magazzino casermaggio Palermo.

Determinazione ministeriale 5 marzo 1914.

CANCELLIERI Celestino, applicato di 1ª classe, distretto Pesaro. — Trasferito distretto Lucca.
LONGO Gaetano, id. 3ª id., 10 bersaglieri. — Id. tribunale Palermo.
CORREGGIA Francesco, id. 4ª id., direzione genio Alessandria (sottodirezione Cuneo). — Id. 74 fanteria.
SCARAMELLA Modesto, id. 5ª id., distretto Venezia. — Id. direzione artiglieria Venezia.

NOTIFICAZIONE.

CAPPUCCILLI Eduardo, applicato di 5ª classe, laboratorio pirotecnico Bologna.	Con R. decreto 22 febbraio 1914 nominato applicato di 3ª classe nel Ministero del tesoro, con decorrenza per gli assegni dal 1° marzo 1914.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

R. decreto 12 febbraio 1914.

VEZZANI Dante, sottufficiale del R. esercito con 12 anni di servizio.	Nominato ufficiale d'ordine di 5ª classe dei magazzini militari, con anzianità 28 dicembre 1913, prendendo posto nel ruolo dopo l'ufficiale d'ordine D'AMATO Nicola, e destinato ospedale Ancona.

Decreto ministeriale 3 febbraio 1914

BRACCIOLINI Federico, ufficiale d'ordine di 2ª classe, 3 genio.	Promosso alla 1ª classe, con decorrenza per l'anzianità e per gli assegni dal 1° agosto 1913.
RUSSO Francesco, id. 3ª id., 17 fanteria.	Id. 2ª id., id. id. dal 1° id.
PELLICCIARI Cesare, id. 4ª id., 11 artiglieria campagna.	Id. 3ª id., id. id. dal 1° id.
BERTANI Emilio, id. 5ª id., magazzino casermaggio Verona.	Id. 4ª id., id. id. dal 1° id.

Determinazione ministeriale 5 marzo 1914.

TORTA Sebastiano, ufficiale d'ordine di 1ª classe, ospedale Torino.	Trasferito battaglione aviatori.
CUSUMANO Saverio, id. 3ª id., reggimento cavalleggeri di Catania.	Id. 50 fanteria.
CECCHERINI Umberto, id. 4ª id., 3 bersaglieri.	Id. 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza) (3° gruppo distaccato a Maddalena).
TAGLIAZUCCHI Guido, id. 4ª id., 36 fanteria.	Id. ospedale Torino.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 15 settembre 1913.

ZORZI Iacopo, capitano d'amministrazione distretto Verona.	Collocato a riposo, per infermità non provenienti da causa di servizio, con decorrenza dal 1° ottobre 1913; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 21 settembre 1913.

BIANCHINI cav. Ferdinando, tenente colonnello fanteria, distretto Frosinone.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° ottobre 1913; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 25 settembre 1913.

DESTINO cav. Salvatore, colonnello medico distretto Caserta.
BUCCINO cav. Tobia, maggiore medico in servizio temporaneo ospedale Chieti.

Collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 16 ottobre 1913; inscritti nella riserva e nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 16 ottobre 1913.

PALERMO cav. Michele, tenente colonnello personale permanente distretti, distretto Napoli.

Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° novembre 1913; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 24 novembre 1913.

SAVARESE cav. Gio. Battista, maggiore fanteria, distretto Roma, in servizio comando corpo stato maggiore.

Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° dicembre 1913; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 30 novembre 1913.

TURLETTI cav. Vittorio, colonnello commissario distretto Torino.

Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° dicembre 1913 ed inscritto nella riserva dal 1° dicembre 1913.

R. decreto 28 dicembre 1913.

BEATO cav. Pasquale, capitano d'amministrazione in servizio temporaneo Ministero guerra.

Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° gennaio 1914; inscritto nella riserva col grado di maggiore d'amministrazione e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 5 marzo 1914.

I seguenti ufficiali in posizione ausiliaria sono promossi al grado superiore, con anzianità 8 gennaio 1914:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

Capitano promosso maggiore:

REY cav. Adolfo, distretto Roma, in servizio comando corpo occupazione della Libia.

ARMA DI FANTERIA.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

LEVI cav. Ortenzio, distretto Verona.
VIZZARDELLI cav. Augusto, id. Roma.
DELLE SEDIE cav. Lorenzo, id. Lucca.

Seguiranno nel ruolo il colonnello BIGGI cav. Emilio.

Capitani promossi maggiori:

FERRANTI cav. Evelino, distretto Cuneo.

Seguirà nel ruolo il maggiore SALI cav. Luigi.

SUPINO cav. Simone, id. Gaeta.
COSSU cav. Francesco, id. Sassari.
CORTESE cav. Giovanni, id. Torino.
PIAZZI Carlo, id. Bologna.
ANSELMO cav. Giacomo, id. Roma.
PRESTI cav. Alfredo, id. Verona.
PEDRAZZI cav. Gaetano, id. Bologna, in servizio laboratorio pirotecnico Bologna.
FERRARI Nicola, id. Bologna, id. comando VI corpo armata.

Seguiranno nel ruolo il maggiore BIFULCO cav. Giuseppe.

DE PALMA cav. Gio. Battista, distretto Firenze.	Seguirà nel ruolo il maggiore TORRES cav. David.
GUARNERI Dante, id. Cremona.	Seguiranno nel ruolo il maggiore PADULA cav. Raffaele.
CAMILLETTI cav. Vittorio, id Roma.	
VENTURI cav. Vittorio Emanuele, id. Catanzaro.	Id. id. id. CANESSA Italo.
CARABELLI cav. Remo, id. Milano.	

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

Capitani promossi maggiori:

BERTODO cav. Lorenzo, distretto Palermo.	Precederà nel ruolo il maggiore FALCONI cav. Giuseppe.
URBANI cav. Vittorio, id. Livorno.	Seguirà id. id. FALCONI cav. Giuseppe.

Decreto ministeriale 6 gennaio 1914.

CAMILLETTI cav. Vittorio, capitano fanteria, distretto Roma, in servizio Ministero guerra.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 7 gennaio 1914.

Decreto ministeriale 27 febbraio 1914.

BANI cav. Antonio, colonnello artiglieria, distretto Firenze.	Richiamato in servizio temporaneo dal 15 marzo 1914 al comando del II corpo armata (ufficio treno ausiliario militare).

Decreto ministeriale 28 febbraio 1914.

CAPOBIANCO cav. Domenicantonio, maggiore medico distretto Verona.	Richiamato in servizio temporaneo dal 18 febbraio 1914, all'ospedale Verona.

Decreto ministeriale 5 marzo 1914.

FERINO cav. Italo, capitano fanteria, distretto Ancona, in servizio comando corpo di stato maggiore.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 10 marzo 1914.

Determinazione ministeriale 28 febbraio 1914.

GIANNETTINI Agostino, capitano fanteria, in servizio 81 fanteria.	Trasferito in servizio 38 fanteria, con attribuzioni contabili.

I seguenti ufficiali d'amministrazione in seguito a cambio di residenza sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

DE LEONE cav. Leonello, tenente colonnello d'amministrazione distretto Brescia.	Distretto Bergamo.
ALDOVRANDI cav. Ettore, maggiore d'amministrazione id. Roma.	Id. Bologna.
ALICE cav. Amedeo, id. id. Torino.	Id. Roma.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 1° febbraio 1914.

IANNOTTI Nicola, tenente reggimento cavalleggeri di Lucca, distretto Napoli.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età ed è inscritto con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a sua domanda.
GNECCHI Cesare, id. cavalleria, id. Milano.	Id. id. id. id. ed è inscritto con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a sua domanda.

SAN MARTINO DI SAN GERMANO Emanuele, tenente cavalleria, distretto Torino. BRACHETTI-MONTORSELLI Flavio, sottotenente reggimento lancieri di Novara, id. Caserta.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per età.
LANZA Germano, ottotenente medico distretto Alessandria.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
MATTIOLI Camillo, tenente veterinario id. Parma.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età ed è inscritto con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso, a sua domanda.

R. decreto 15 febbraio 1914.

PAOLONI Pietro, sergente deposito 3 bersaglieri.	Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, distretto di residenza Roma, ed assegnato per mobilitazione deposito bersaglieri Livorno. Il servizio di prima nomina, nel 3 bersaglieri, avrà la durata di tre mesi entro due anni dalla partecipazione della nomina secondo le norme della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

Decreto ministeriale 18 gennaio 1914.

ESPOSITO Cesare, sottotenente 24 artiglieria campagna (T), distretto Napoli.	Chiamato in servizio, senza assegni, per un mese, al controindicato reggimento, a sua domanda.

I seguenti ufficiali d'artiglieria, in servizio con assegni, sono trattenuti in servizio con assegni, dal giorno, per la durata e presso il reggimento per ciascuno controindicati, a loro domanda:

MOTTIRONI Alfredo, tenente 13 artiglieria campagna (T), distretto Roma.	Dal 1° dicembre 1913 — 2 mesi — reggimento controindicato.
MUTTONI Andrea, id. reggimento artiglieria a cavallo, id. Lecco.	Dal 31 ottobre 1913 — 1 mese — id. id.
MORELLI Giovanni, id. id. id. (T), id. Roma, in servizio 13 artiglieria campagna.	Dal 1° id. — 2 mesi — 13 artiglieria campagna.
MARCUCCI Ugo, id. 19 id. id. (T), id. Firenze.	Dal 25 novembre 1913 — 6 mesi — reggimento controindicato.
TOBIA Gaspare, sottotenente 9 id. fortezza, id. Roma.	Dal 15 ottobre 1913 — 4 mesi — id. id.
GHEZZI Achille, id. reggimento artiglieria, a cavallo, id. Milano.	Dal 1° id. — 6 mesi — id. id.
PONZI Gino, id. 18 artiglieria campagna, id. Aquila.	Dal 20 novembre 1913 — 1 anno — id. id.
BRUNETTI Ettore, id. 7 id. id. (T), id. Roma.	Dal 20 id. — 1 anno — id. id.
PUGLISI CASCINO Carmelo, id. 26 id. id. (T), id. Siracusa.	Dal 1° dicembre 1913 — 1 anno — id. id.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono chiamati in servizio, con assegni, dal giorno, per la durata e presso il reggimento per ciascuno controindicati, a loro domanda:

D'ALFONSO Attilio, sottotenente 24 artiglieria campagna, distretto Napoli.	Dal 15 ottobre 1913 — 6 mesi — reggimento controindicato.
PUGGI Giuseppe, id. 1° id. fortezza (costa), id. Roma.	Dal 16 id. — 8 mesi e 15 giorni — id. id.

RAVAGLI Mario, sottotenente 9 artiglieria fortezza distretto Roma.	Dal 15 ottobre 1913 — 6 mesi — reggimento controindicato.
MARINO Marino, id. 5 id. id. (costa a fortezza), id. Chieti.	Dal 1° novembre 1913 — 6 mesi — 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
CANE' Cesare, id. 26 id. campagna, id. Padova.	Dal 15 id. — 6 mesi — reggimento controindicato.

Decreto ministeriale 9 febbraio 1914.

AICARDI Giulio, sottotenente medico distretto Genova, in servizio ospedale Genova fino al 1° aprile 1912.	Dovra considerarsi trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, in esecuzione del R. decreto 28 dicembre 1911.
AICARDI Giulio, id. id. Genova, in servizio nei corpi mobilitati della Libia.	Ricollocato in congedo dal 6 settembre 1913.

Decreto ministeriale 10 febbraio 1914.

ZAMBELLI Enrico, sottotenente di sussistenza distretto Voghera, in servizio direzione commissariato Milano.	Ricollocato in congedo dal 12 febbraio 1914.

Decreto ministeriale 2 marzo 1914.

PENNA Placido, tenente medico distretto Reggio Calabria.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 9 marzo al 13 luglio 1914, al 20 fanteria.

Decreto ministeriale 5 marzo 1914.

NOCERA Giovanni, sottotenente fanteria, distretto Caltanissetta, deposito Caltanissetta.	Ricollocato in congedo dal 15 agosto 1912.

Decreto ministeriale 7 marzo 1914.

PALMIERI Guido, tenente fanteria, distretto Roma, deposito Viterbo.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per giorni 15, dal 19 febbraio 1914, nell'82 fanteria, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, a sua domanda.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal giorno e nel reggimento per ognuno controindicati, a loro domanda:

TICCHIONI Lodovico, distretto Milano, 5 alpini.	Dal 14 febbraio 1914 — 5 alpini (battaglione Vestone).
ROMIGER Giuseppe, id. Torino, deposito Varese nord.	Dal 12 id. — 7 fanteria.
BONAIUTO Antonino, (B) id. Napoli, id. Napoli.	Dal 14 id. — 4 bersaglieri.
FRAIOLI Vincenzo, id. Frosinone, id. Frosinone.	Dal 16 id. — 34 fanteria.
BOCCA Mario, id. Voghera, id. Tortona.	Dal 24 id. — 37 id.

Determinazione ministeriale 28 febbraio 1914.

I seguenti ufficiali d'amministrazione, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

SPOTO Carmelo, tenente d'amministrazione distretto Siracusa.	Distretto Savona.
DISCEPOLI Spartaco, id. id. Treviso.	Id. Forlì.
TAZZIOLI Florindo, id. id. Ravenna.	Id. Napoli.
MASI Antonio, id. id. Napoli.	Id. Reggio Calabria.

GIANNONI Alfredo, sottotenente d'amministrazione distretto Cosenza.	Distretto Barletta.
MARI Arnaldo, id. id. Macerata (indisponibile).	Id. Ancona.
PAOLUCCI Luca, id. id. Perugia.	Id. Spoleto.
ROCCO Francesco, id. id. Salerno.	Id. Campagna.
GIANCRISOSTOMI Luigi, id. id. Macerata.	Id. Genova.
RAGUSA Giovanni, id. id. Alessandria.	Id. Casale.
LEONE Giovanni, id id. Lucca (indisponibile).	Id. Roma.
PIMPINI Michele, id. id Teramo.	Id. Roma.
ALBINI Amerigo, id. id. Teramo.	Id. Sassari.
LANNI Armando, id. id. Caserta.	Id. Gaeta.
BASILE Ernesto, id. id. Siracusa.	Id. Cosenza
PEPE Emmanuele, id. id. Catania.	Id. Cagliari.
CARTIA Pietro, id. id. Siracusa.	Id. Torino.

Determinazione ministeriale 5 marzo 1914.

FRANCHINI Giuseppe, tenente fanteria, distretto Voghera (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili, trasferito distretto Genova, per cambio residenza ed assegnato effettivo per mobilitazione deposito Tortona.
SMECCA Ignazio, sottotenente id., id. Catania, deposito Catanzaro.	Trasferito per cambio di residenza distretto Torino e per mobilitazione deposito Torino est.
CALDERALE Tommaso, id. id., id. Roma, id. Roma sud ovest.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al deposito controindicato ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
BEVILACQUA Alberto, id id., id. Cuneo (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo per mobilitazione deposito Cuneo.
MILONE Antonio, sottotenente commissario distretto Foggia, in servizio temporaneo direzione commissariato IX corpo armata (sezione Cagliari).	Continua in servizio alla direzione commissariato XI corpo armata.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 29 gennaio 1914.

FONTANA Luigi, sergente in congedo.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto di residenza Roma ed assegnato per mobilitazione distretto Livorno. Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Roma nord est, per prestare il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 1° febbraio 1914.

SACCO Silvio, tenente cavalleria, distretto Casale.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per età.

DELFINO Giuseppe, tenente veterinario distretto Girgenti.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per età ed è inscritto con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso, a sua domanda.

R. decreto 5 marzo 1914.

TRELLA Erminio, militare di 3ª categoria, in congedo illimitato, distretto Sulmona, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di milizia territoriale ed assegnato effettivo distretto Sulmona, con l'obbligo di compiere il prescritto mese di servizio al 1° granatieri, dal 20 marzo 1914.

Decreto ministeriale 5 febbraio 1914.

SCIAFANI Eugenio, sottotenente d'amministrazione, in servizio distretto Girgenti.	Ricollocato in congedo dal 2 febbraio 1914.
TANI Ettore id., id. 81 fanteria.	Trattenuto in servizio, con assegni, a sua domanda, sino al 31 marzo 1914.

Decreto ministeriale 2 marzo 1914.

PRESTIA Giuseppe, capitano medico distretto Catanzaro.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 9 marzo al 13 luglio 1914, all'ospedale Catanzaro.
URSINO Giuseppe, id. id. Reggio Calabria.	Id. id., con assegni dal 9 id. al 13 id., all'infermeria Reggio Calabria.
TARALLI Angelo, id. id. Foggia.	Id. id., con assegni, per tempo indeterminato, dal 9 marzo 1914, al presidio di Foggia.

Decreto ministeriale 7 marzo 1914.

COLOMBO Emilio, tenente fanteria, distretto Milano, 3 alpini.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per giorni 15, dal 15 febbraio 1914, nel 5 alpini, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 28 febbraio 1914.

I seguenti sottotenenti d'amministrazione, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

MELILLI Emilio, distretto Lecco.	Distretto Roma.
BORTONE Enrico, id. Reggio Calabria.	Id. Lecco.
DE DONATO Ettore, id. Avellino.	Id. Foggia.
SCOTTI Ildegardo, id. Pavia.	Id. Bergamo.

Ufficiali in congedo provvisorio.

R. decreto 24 novembre 1913.

DE VESZELKA Stefano, tenente personale permanente distretti, distretto Mantova.	Collocato a riposo, con decorrenza dal 5 agosto 1913, per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti dal testo unico delle leggi sulle pensioni ed inscritto nella riserva.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 1° febbraio 1914.

RINALDI GHISILIERI CONTE E NOBILE DI BOLOGNA cav. Luigi, tenente colonnello cavalleria, distretto Milano.	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva, per età, conservando il grado con la relativa uniforme.
BOSIO Giuseppe, id. id., id. Torino.	
CARRADORI Carlo, capitano id., id. Macerata.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

I sottonotati ufficiali d'amministrazione sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme:

CORSINI cav. Angiolo, colonnello d'amministrazione distretto Roma.	CONTINO cav. Leopoldo, maggiore d'amministrazione distretto Venezia.
CASTELLINA cav. Appio, tenente colonnello d'amministrazione id. Milano.	PARIETTI cav. Francesco, tenente d'amministrazione id. Livorno.
ALBASIO cav. Eugenio, id. id. Torino.	MANZELLI Antonio, id. id Livorno.

R. decreto 26 febbraio 1914.

TOMATIS cav. Bartolomeo, maggiore fanteria, distretto Mondovì.	Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, in occasione del suo collocamento a riposo.

Decreto ministeriale 30 novembre 1913.

COPPOLA cav. Nicola, maggiore medico distretto Roma, in servizio a disposizione del Ministero dell'interno.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, continuando a rimanere a disposizione del Ministero dell'interno, dal quale riceverà gli assegni, dal 1° dicembre 1913.

Decreto ministeriale 22 gennaio 1914.

COPPOLA cav. Nicola, maggiore medico distretto Roma, in servizio a disposizione del Ministero dell'interno.	Ricollocato in congedo dal 1° febbraio 1914.

Decreto ministeriale 2 febbraio 1914.

BOSCONO cav. Paolo, maggiore d'amministrazione distretto Firenze.	Si consideri chiamato in servizio temporaneo al contronotato distretto e comandato al reggimento cavalleggeri di Treviso dal 13 agosto 1913 al 15 gennaio 1914.
CHIARINI cav. Giuseppe, capitano d'amministrazione id. Brescia.	Id. id. id. al 16 artiglieria campagna dal 16 ottobre 1913 al 23 dicembre 1913.

Decreto ministeriale 2 marzo 1914.

BUCCINO cav. Tobia, maggiore medico distretto Foggia.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 9 marzo al 2 agosto 1914, all'ospedale Chieti.
GALASSO Costantino, capitano medico id. Lecce.	Id. id., con assegni, dal 9 id. al 13 luglio 1914, id. Bari.

Determinazione ministeriale 28 febbraio 1914.

I seguenti ufficiali d'amministrazione, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

IACOBACCI cav. Pietro, maggiore d'amministrazione distretto Ravenna.	Distretto Firenze.
GALLIMBERTI cav. Ezio, id. id. Padova.	Id. Piacenza.
FINELLI cav. Biagio, id. id. Nola.	Id. Roma.
MUZIOLI Giovanni, tenente d'amministrazione id. Lucca.	Id. Massa

DEFUNTI.

SODDU comm. Gavino, sostituto avvocato generale militare, tribunale supremo di guerra e marina.	Morto a Roma, il 13 gennaio 1914.
GAYS Armando, tenente fanteria riserva, distretto Torino.	Id. a Torino, il 14 id.
TUCCI Giuseppe, tenente di sussistenza direzione commissariato I corpo armata (sezione Novara).	Id. a Napoli, il 3 febbraio 1914.
LEPORE cav. Tommaso, tenente colonnello d'amministrazione, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Padova, il 7 id.
RONDINI Giuseppe, sottotenente 94 fanteria.	Id. a Fano, il 19 id.
MONARI ROCCA cav. Lodovico, tenente colonnello carabinieri reali, legione Firenze.	Id. a Bologna, il 21 id.
BAFFO cav. Guido, tenente colonnello 74 fanteria.	Id. a Venezia, il 23 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 1ª, pag. 7. — POZOLO Giulio, *invece di*: Id. 1° id. *leggasi*: Id. 34 id.
Id. 3ª, » 78. — GANDINO Raffaele, *leggasi*: GAUDINO cav. Raffaele.
Id. 5ª, » 110. — CONCARI Alberto, *leggasi*: CONCARO Alberto.
Id. 6ª, » 125. — CASTELLAZZI Camillo. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.
Id. 8ª, » 150. — FIORI Vittorio, *invece di*: Parma nord ovest, *leggasi*: Parma sud ovest.
Id. 8ª, » 151. — BECHERONI Mario, *invece di*: Firenze nord est, *leggasi*: Firenze sud est.
Id. 8ª, » 151. — NAPOLITANO Raffaele, *invece di*: Salerno, *leggasi*: Salerno C.
Id. 8ª, » 152. — TOFFOLINI Nevio, *invece di*: Parma, *leggasi*: Sacile.
Id. 8ª, » 153. — MEREU Giorgio, *invece di*: Ozieri A, *leggasi*: Ozieri C.
Id. 8ª, » 154. — PRIGIOTTI Enrico, *invece di*: Barletta, *leggasi*: hers Barletta.
Id. 8ª, » 154. — COMUNE Alberto, *invece di*: Novi, *leggasi*: Novi Ligure.
Id. 8ª, » 155. — ROCCAMAIELLO Tullio, *leggasi*: BOCCAMAIELLO Tullio.
Id. 8ª, » 155. — TESSITORE Vittorio, *leggasi*: TESSITORI Vittorio.
Id. 8ª, » 157. — IDINI Arturo, *invece di*: Ozieri C, *leggasi*: Ozieri S.
Id. 8ª, » 157. — RUBERTI Silvio, *invece di*: 5 alpini, *leggasi*: 6 alpini.
Id. 8ª, 159. — TOMMASINI Nicola, *invece di*: Barletta, *leggasi*: hers. Barletta.

Dispensa 8ª, pag. 159. — OLIVERI Vincenzo, *invece di*: Barletta, *leggasi*: bers. Barletta.
Id. 8ª, » 160. — GERMANI Guido, *invece di*: Verona, *leggasi*: bers. Verona.
Id. 8ª, » 160. — CALAMIDA Umberto, *invece di*: 82 id., *leggasi*: 52 id.
Id. 8ª, » 161. — IACOBONI Valerio, *invece di*: Roma, *leggasi*, gran. Roma.
Id. 8ª, » 161. — BRACCO Emilio, *invece di*: Alessandria, *leggasi*: Alessandria C.
Id. 8ª, » 162. — LANDUCCI Guido, *invece di*: Parma, *leggasi*: Parma nord est.
Id. 8ª, » 162. — GATTI Giuseppe, *invece di*: Asti, *leggasi*: bers. Asti.
Id. 8ª, » 163. — INDELICATO Felice, *invece di*: 1° id., *leggasi*: 4 id.
Id. 8ª, » 163. — SANSANELLI Nicola, *invece di*: bers. Mantova, *leggasi*: bers. Napoli.
Id. 8ª, » 167. — ROTA Giuseppe, *aggiungere* asterisco
d. 8ª, » 167. — NOTA Vittorio, *togliere* indicazione che ha compiuto la ferma e *porre* asterisco.
Id. 8ª, » 167. — FRUGONI Mario, *aggiungere* indicazione che ha compiuto la ferma e *togliere* asterisco.
Id. 8ª, » 168. — GIUDICE Angelo, *aggiungere* asterisco.
Id. 8ª, » 169. — BRIGHENTI Luigi, *invece di*: 8ª id., *leggasi*: 7ª id.
Id. 8ª, » 169. — MAZZONI Renato, *invece di*: 8ª id., *leggasi*: 10ª id.
Id. 8ª, » 169. — CHIAPPETTI Achille, *invece di*: 8ª id., *leggasi*: 10ª id.
Id. 8ª, » 169. — BIZZARRI Gino, *invece di*: 10ª id., *leggasi*: 8ª id.
Id. 8ª, » 169. — DE VINCENTI Pasquale, *invece di*: 8ª id., *leggasi*: 10ª id.

PER IL MINISTRO — **Mirabelli**.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 11ª — 1914 — 14 marzo

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 30 novembre 1913.

VISCHIONI cav. Ettore, capitano legione Firenze.	Collocato a riposo, per infermità non provenienti da causa di servizio, con decorrenza dal 16 dicembre 1913; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Decreto ministeriale 13 febbraio 1914.

LANG cav. Giovanni, maggiore. FILIPPI cav. Emilio, id. BERNARDINI DELLA MASSA NOBILE PATRIZIO DI CESENA cav. Giulio, id.	È revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 15 gennaio 1914 col quale si concedeva l'aumento quinquennale di stipendio.

Determinazione ministeriale 12 marzo 1914.

CARANDO Roberto, tenente legione Torino.	Trasferito divisione Bengasi, legione Libia.
BATTITI Antonio, id. id. Libia.	Id. tenenza Treviglio, id. Milano.
ZUMAGLINI Alfredo, id. id. Palermo.	Id. id. Messina interna, id. Palermo.
ADAMI Oreste, sottotenente id. Cagliari.	Id. sezione Chieri, id. Torino.

Arma di fanteria.

R. decreto 26 ottobre 1913.

OLIVA Giulio, capitano 53 fanteria (comandato Ministero guerra).	Collocato a riposo, per infermità non provenienti da causa di servizio, con decorrenza dal 16 novembre 1913 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 18 gennaio 1914.

BEVACQUA Giovanni, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Treviso.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 12 dicembre 1913, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
BEVACQUA Giovanni, id. id. per riduzione di quadri, a Treviso.	Richiamato in servizio 5 fanteria, dal 20 dicembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914.

R. decreto 12 febbraio 1914.

BEVACQUA Giovanni, capitano 5 fanteria.	Collocato in aspettativa per motivi speciali, per quattro mesi, a sua domanda.

R. decreto 1° marzo 1914.

GIANCARLI Giuseppe, maresciallo 4 bersaglieri.	Nominato sottotenente di fanteria in servizio permanente, in base alla legge 27 giugno 1912, n. 699, con anzianità assoluta 1° aprile 1912, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 1° marzo 1914 e destinato 9 bersaglieri. Si presenterà alla scuola d'applicazione di fanteria il 1° aprile 1914, per prendere parte al corso complementare d'istruzione.

R. decreto 5 marzo 1914.

BRANCALEONE cav. Giorgio, tenente colonnello 13 fanteria.	Collocato in aspettativa speciale, a sua domanda, per tre anni.

Decreto ministeriale 7 gennaio 1914.

Lo stipendio annuo dei sottonominati tenenti colonnelli, con un quinquennio, è portato a L. 7000, dal 1° gennaio 1914:

MENARINI cav. Giuseppe.	RAFFA cav. Mario.
PORTA cav. Felice.	GORETTI cav. Quinto.
MARTINELLI cav. Giorgio.	ZOCCA cav. Aroldo.
GRIMALDI cav. Michele.	MACCARI cav. Luigi.
VILLANIS cav. Roberto.	BARONIS cav. Luigi.

Lo stipendio annuo dei sottonominati capitani con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, senza il doppio quinquennio, è portato a L. 4800, dalle date sottoindicate:

Dal 1° settembre 1912.

CASALINI Gabriele. (Sebbene in aspettativa con anzianità sospesa).

Dal 1° settembre 1913.

PAVAN Luigi. (Sebbene in aspettativa con anzianità sospesa).	BONATTI Alberto.
ROISECCO Alfredo.	MILANESI Riccardo.
ROMEI Silvio.	BUFALARI Domenico. (Sebbene in aspettativa con anzianità sospesa).
DE VITA Francesco.	BOVE Carmine.
PISTELLI Riccardo.	AGNESI Ambrogio.
LEVESI Carlo.	LERTORA Cesare.
ADAMI Vittorio.	CENNI Gino. (Sebbene in aspettativa con anzianità sospesa).

Dal 1° ottobre 1913.

FABRI Luigi.	BALUGANI cav. Gustavo.
MAZZARINI Giulio. (Sebbene in aspettativa con anzianità sospesa).	BONI Giacomo.
DE FRANCESCO Eduardo.	MILANI Amedeo.
MALACARNE Claudio.	SAVINI Carlo.

Lo stipendio annuo del capitano, con due quinquenni, PASQUALE Nicola, è portato a L. 4800, dal 1° gennaio 1914.

Lo stipendio annuo dei capitani di fanteria, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 17-22 e 31 dicembre 1908, da GIGLIO Vittorio, pag. 67.2 ad ALESSI Antonio, pag. 68.1 (escluso SGOBBA Vincenzo), è portato a L. 4400, dal 1° gennaio 1914

Lo stipendio annuo del tenente, con due quinquenni, BRANCACCIO Giuseppe, è portato a L. 3500 dal 1° gennaio 1914.

Lo stipendio annuo del maestro direttore di banda, con quattro quadrienni di servizio, PENNACCHIO Giovanni, è portato a L. 4000, dal 1° gennaio 1914.

Determinazione ministeriale 12 marzo 1914.

POZOLO Giulio, maggiore 34 fanteria (comandato comando VI corpo armata).	Cessa di essere comandato come contro.
ZINCONE cav. Attilio, id. 8 bersaglieri (id. Ministero guerra).	Id. id. id.
PIRAJNO Antonio, id. 6 fanteria (id. comando divisione territoriale Livorno).	Id. id. id. dal 20 marzo 1914.
VOGHERA Luigi, capitano 2 id.	Comandato comando V corpo armata
BERAUDO Umberto, id. R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dall'11 marzo 1914 e trasferito 80 fanteria.
TRINCHIERI Giulio, id. 6 alpini.	Comandato convitto nazionale Lovere.
AUMILLER Roberto, id. 80 fanteria (comandato comando corpo stato maggiore — addetto commissione militare di linea Venezia).	Cessa di essere comandato come contro.
TIANA Salvatore, id. 55 id.	Comandato comando corpo stato maggiore e addetto commissione militare di linea Venezia.
AMARI NOBILE DEI CONTI DI S. ADRIANO Gabriele, id. 6 id.	Id. comando divisione territoriale Palermo.
MESSA Giovanni, id. 1° id.	Id. convitto nazionale Tivoli
CHIARINI cav. Oreste, id. 28 id.	Id. id. Campobasso.
BAUDINO Giovanni, id. 7 alpini (comandato comando corpo stato maggiore).	Nominati applicati di stato maggiore comando corpo stato maggiore.
CICAMBELLI NOB. DI PRATO Luigi, id. 88 fanteria (id. id. id.).	
PISANO Giovanni, id. 71 id. (id. id. id.).	
PAVESE Daniele, id. 58 id. (id. id. id.).	
MORABOTTO Federico, id. 14 id. (id. id. id.).	
BOCCACCI Tommaso, tenente R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 14 marzo 1914 e trasferito 83 fanteria.
VOLPE-LANDI Alberto, id 50 fanteria (comandato scuola guerra - corso speciale di commissariato).	Cessa di essere comandato come contro.
BARBAGALLO Filippo, sottotenente 75 id.	Trasferito 57 fanteria.

Arma di cavalleria.

R. decreto 1° febbraio 1914.

RICCIARDI Antonio, tenente in aspettativa per motivi speciali, per un anno, a Palermo. (R. decreto 20 aprile 1913).	Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri dal 20 gennaio 1914. Seguirà nel ruolo dell'arma il tenente VANNUCCINI Lorenzo.
RICCIARDI Antonio, id. id. per riduzione di quadri, a Palermo.	Richiamato in servizio dal 20 gennaio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° febbraio 1914 e destinato reggimento cavalleggeri di Foggia.

R. decreto 5 febbraio 1914, di moto proprio di S. M. il Re.

MARSENGO Maurizio, capitano a disposizione (comandato comando corpo stato maggiore).	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 8 marzo 1914.

AVIGLIANO Alfonso, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato.	Eliminato dai ruoli dal 16 marzo 1914.

R. decreto 12 marzo 1914.

MUSTILLI Amedeo, sottotenente di complemento reggimento cavalleggeri di Udine.	Nominato sottotenente in servizio permanente nell'arma stessa, con anzianità assoluta 2 ottobre 1913, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 16 marzo 1914 e destinato reggimento cavalleggeri di Udine.

Decreto ministeriale 15 gennaio 1914.

Lo stipendio annuo del tenente di cavalleria ZABORRA Gio. Battista, con due quinquenni, è portato a L. 3500 dal 1° dicembre 1913.

Determinazione ministeriale 12 marzo 1914.

MANNI Costantino, capitano reggimento cavalleggeri di Lodi.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Piacenza.
DEROSSI DI SANTA ROSA Filippo, tenente id. id. di Lucca (comandato battaglione aviatori).	Id. battaglione aviatori.
NUSSI Aldo, sottotenente id. id. di Padova (id. corso complementare d' istruzione scuola cavalleria).	Cessano di essere comandati come contro.
BLANCHETTI Lanfranco, id. id. lancieri Vittorio Emanuele II (id. id. id. id.).	

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

R. decreto 12 febbraio 1914.

BASSI Ugo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, ad Alessandria. (R. decreto 26 giugno 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi, dal 26 dicembre 1913.

R. decreto 15 febbraio 1914.

FERRARA cav. Pasquale, tenente colonnello 10 artiglieria campagna.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 12 marzo 1914.
GALLO Vincenzo, capitano 10 id. id. (T).	Id. id., id., dall'11 id.

R. decreto 19 febbraio 1914.

SALVO Michele, capitano direzione artiglieria Mantova (T).	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 14 marzo 1914.

R. decreto 12 marzo 1914.

AZZARITI-BOVA Antonio, tenente 9 artiglieria campagna.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Decreto ministeriale 13 febbraio 1914.

Lo stipendio annuo del tenente di artiglieria BRUNAS SERRA Alberto, il quale venne nominato sottotenente nell'arma stessa con anzianità 1° ottobre 1899 e che successivamente incorse nella perdita di un anno di anzianità di grado, è portato a lire 3500 dal 1° ottobre 1913.

Determinazione ministeriale 12 marzo 1914.

CORTE Giovanni, capitano 26 artiglieria campagna.	Comandato officina costruzione artiglieria Torino.
CARRANZA Giulio, tenente 7 id. id. (comandato scuola guerra).	Cessa di essere comandato come contro.

Arma del genio.

R. decreto 19 febbraio 1914.

MANNINI cav. Adolfo, colonnello capo ufficio fortificazioni Venezia.	Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 10 marzo 1914.

R. decreto 8 marzo 1914.

PERIZZI cav. Tebaldo, colonnello in aspettativa per sospensione dall'impiego.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 10 gennaio 1914, con anzianità 1° agosto 1911. Seguirà nel ruolo il colonnello CONTI cav. Giacomo.
PERIZZI cav. Tebaldo, id. aspettativa per riduzione di quadri, a Parma.	Richiamato in servizio dal 1° febbraio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° detto e collocato a disposizione Ministero guerra.

R. decreto 12 marzo 1914.

NICOLETTI ALTIMARI cav. Gustavo, colonnello direttore genio Napoli.	Esonerato dalla controindicata carica e nominato capo ufficio fortificazioni Udine dal 10 marzo 1914.
PERIZZI cav. Tebaldo, id. a disposizione Ministero guerra.	Cessa di essere a disposizione e nominato direttore genio Napoli dal 10 id.
DE VITOFRANCESCO cav. Raffaele, id. capo ufficio fortificazioni Udine.	Esonerato dalla controindicata carica e nominato capo ufficio fortificazioni Venezia dal 10 id.

Personale permanente dei distretti.

R. decreto 8 febbraio 1914.

PROFUMI Giovanni, capitano distretto Caserta.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 5 marzo 1914.

GRIFI Vincenzo, tenente medico in aspettativa per motivi speciali per un anno. (R. decreto 16 ottobre 1913).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 marzo 1914.
GRIFI Vincenzo, id. id. per riduzione di quadri, a Jesi (Ancona).	Richiamato in servizio dal 16 marzo 1914, a sua domanda, con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914 e destinato ospedale Venezia.
SINISI Michele, id. 79 fanteria.	Dispensato, per sua domanda, dal servizio permanente; inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Bari.

Determinazione ministeriale 12 marzo 1914.

I seguenti capitani medici sono chiamati agli esami di idoneità all'avanzamento ad anzianità ed a scelta.

Si presenteranno il mattino del 29 corrente mese, alle ore 10, all'ispettorato di sanità militare:

VERDOLIVA Beniamino, ospedale Caserta (comandato ospedale Genova).	DABBENE Filippo, ospedale Torino.
BONO Giovanni, id. Savigliano.	MEMMO Giovanni, ispettorato di sanità militare.
CIMINO Francescantonio, id. Genova.	RUGANI Luigi, 87 fanteria.
SANNA Attilio, id. Milano.	PROCACCI Arturo, 83 id.
SEBASTIANELLI Gian Giuseppe, reggimento cavalleggeri di Foggia.	ANNINO Beniamino, ospedale Padova.
COSTA Emilio, 20 artiglieria campagna.	RUTA Sebastiano, id. Caserta.
CANTAFORA Nicola, ospedale Catanzaro.	CASTELLANI Romeo, id. Alessandria.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Decreto ministeriale 20 gennaio 1914.

Ai seguenti tenenti di sussistenza in servizio permanente che furono nominati sottotenenti contabili, rispettivamente con i regi decreti 27 gennaio 1901 e 24 febbraio 1901 e che successivamente non incorsero in perdita di anzianità è accordato il 2° aumento quinquennale dalla data per ciascuno indicata:

DELL'ANGELO Vittorio, direzione commissariato IX corpo armata.	Dal 1° febbraio 1914.
IAPOCE Eduardo, id. id. X id. (sezione Caserta).	Dal 1° marzo 1914.

Corpo d'amministrazione.

Determinazione ministeriale 12 marzo 1914.

SOTGIU Efisio, capitano d'amministrazione ospedale militare Cagliari.	Trasferito ufficio personali militari vari.
VARESE Ignazio, id. deposito allevamento cavalli Bonorva.	Id. ospedale Cagliari.

Corpo contabile militare.

R. decreto 8 febbraio 1914.

RIGLIONE Francesco, capitano contabile 36 artiglieria campagna.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

IMPIEGATI CIVILI.

Farmacisti militari di complemento.

Determinazione ministeriale 12 marzo 1914.

CAPANNINI Antonio, farmacista di 3ª classe, distretto Pesaro, in servizio R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di essere a disposizione del Ministero delle colonie e ricollocato in congedo dal 10 marzo 1914.

Ragionieri di artiglieria.

R. decreto 29 gennaio 1914.

ACCONGIAGIOCO Alfonso, ragioniere di 1ª classe, con la denominazione di ragioniere principale (fuori ruolo perchè in Libia). TITOMANLIO Giuseppe, id. 1ª id., id. id.	Promossi primi ragionieri di artiglieria di 2ª classe.

Decreto ministeriale 8 febbraio 1914.

VICHI cav. Eugenio, primo ragioniere di 2ª classe.	Promosso primo ragioniere di 1ª classe, dal 1° dicembre 1913 (**per merito**).
LANA Gio. Battista, ragioniere di 2ª id.	Id. alla 1ª classe, dal 1° id.
BUSCA Carlo, id. 3ª id. (fuori ruolo perchè in Libia). MORIN Giuseppe, id. 3ª id.	Promossi alla 2ª id., dal 1° id.

Capitecnici d'artiglieria e genio.

R. decreto 29 gennaio 1914.

NOVARETTI cav. Roberto, capotecnico di 1ª classe, con la denominazione di capotecnico principale.	Promosso primo capotecnico di 2ª classe.

Decreto ministeriale 8 febbraio 1914.

CARASSIA Secondino, capotecnico di 2ª classe. FORTE Gennaro, id. 2ª id.	Promossi alla 1ª classe, dal 1° dicembre 1913.
ARNO' Michele, id. 3ª id.	Promosso alla 2ª id., dal 1° id.
TARALLO Vitaliano, id. 4ª id.	Id. alla 3ª id., con decorrenza per l'anzianità e per gli assegni dal 1° novembre 1912, prendendo posto nel rispettivo ruolo prima del capotecnico di 3ª classe SARTONE Giuseppe, per il quale è sciolta la riserva di anzianità di cui nel decreto ministeriale in data 22 dicembre 1912.

Disegnatori tecnici.

R. decreto 29 gennaio 1914.

RAZZORE Enrico, disegnatore di 1ª classe.	Promosso disegnatore tecnico capo di 3ª classe.

Decreto ministeriale 8 febbraio 1914.

CAO Antonio, disegnatore di 2ª classe.	Promosso alla 1ª classe, dal 1° dicembre 1913.
CARASSIA Marco, id. 3ª id.	Promossi alla 2ª id., dal 1° id.
CARSANA Edgardo, id. 3ª id.	
FERIOLI Giuseppe, id. 3ª id.	

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 18 agosto 1913.

CHIODI Carlo Alberto, applicato di 3ª classe, arsenale costruzione artiglieria Torino.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata, con decorrenza dal 1° ottobre 1913.

Determinazione ministeriale 12 marzo 1914.

ZUCCHETTA Giuseppe, applicato di 1ª classe, 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Trasferito ufficio fortificazioni Venezia.
GUIDUZZI Primo, id. 1ª id., 2 artiglieria campagna.	Id. distretto Pesaro.
PALATINI Gustavo, id. 3ª id., ospedale Venezia.	Id. 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
FOBERTI Salvatore, id. 3ª id., distretto Messina.	Id. sezione commissariato Messina.
MALAGOLI Umberto, id. 4ª id., direzione commissariato V corpo armata.	Id. direzione genio Bologna (sezione Modena).
PINETTI Ferdinando, id. 4ª id., id. genio Napoli.	Id. comando divisione territoriale Napoli.
BERTOZZI Giuseppe, id. 4ª id., distretto Ravenna.	Id. ospedale Ravenna.
LEONETTI Pietro, id. 4ª id., ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).	Id. direzione commissariato II corpo armata, cessando di essere comandato come contro.
GIORDANO Guglielmo, id. 5ª id., ospedale Verona.	Id. ufficio personali vari e comandato Ministero guerra.
MONTANINO Elia, id. 5ª id., distretto Torino.	Id. direzione genio Napoli.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 9 novembre 1913.

GUARNIERI Alfredo, capitano fanteria, distretto Ancona.	Rimosso dal grado.

R. decreto 28 dicembre 1913.

PAVONI cav. Alessandro, maggiore fanteria, distretto Torino, in servizio comando corpo stato maggiore.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° gennaio 1914 ed inscritto nella riserva.

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° gennaio 1914; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

COSTI cav. Ermenegildo, capitano personale permanente distretti, distretto Roma, comandato Ministero guerra.	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
RAVAZZA cav. Vittorio, tenente colonnello personale fortezze, id. Genova.	
ABBATE Francesco, capitano id. id., id. Bologna.	Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto ministeriale 14 gennaio 1914.

ORIGLIA Stefano, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 24 dicembre 1913 al 15 gennaio 1914, al 72 fanteria.

Decreto ministeriale 5 febbraio 1914.

FERRAIOLI cav. Camillo, maggiore fanteria, distretto Macerata.	Richiamato in servizio temporaneo dal 2 aprile al 1° luglio 1913, al deposito del 12 fanteria.

Decreto ministeriale 6 febbraio 1914.

LODI cav. Ennio, capitano fanteria, in servizio 51 fanteria.	Ricollocato in congedo dal 31 gennaio 1914.

Decreto ministeriale 10 febbraio 1914.

CAVALLI Vittorio, capitano fanteria, distretto Milano.	Richiamato in servizio temporaneo dal 16 febbraio 1914, al distretto Milano, con attribuzioni contabili.

Decreto ministeriale 12 febbraio 1914.

MAROTTA cav. Tommaso, tenente colonnello d'amministrazione distretto Milano.	Richiamato in servizio distretto Milano dal 5 marzo al 16 luglio 1914, quale delegato in 1° presso il consiglio di leva.

Decreto ministeriale 13 febbraio 1914.

DE CAROLI Attilio, capitano d'amministrazione distretto Torino, in servizio temporaneo scuola guerra.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4400 dal 1° marzo 1914, per aver compiuto cinque anni di effettivo servizio col grado di capitano.

Decreto ministeriale 17 febbraio 1914.

MAIFRENI cav. Arturo, capitano artiglieria, in servizio 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Ricollocato in congedo dal 7 gennaio 1914.

Decreto ministeriale 21 febbraio 1914.

SANETTI cav. Odoardo, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° al 22 febbraio 1914, all'89 fanteria.

Decreto ministeriale 2 marzo 1914.

BOZZI cav. Felice, tenente colonnello medico distretto Milano.	Richiamato in servizio temporaneo dal 9 marzo al 13 luglio 1914, all'ospedale Milano.

Decreto ministeriale 6 marzo 1914.

TETTONI cav. Giovanni, tenente colonnello commissario distretto Torino, in servizio temporaneo direzione commissariato I corpo armata.	Ricollocato in congedo dal 1° febbraio 1914.

Decreto ministeriale 7 marzo 1914.

PACINOTTI cav. Oreste, tenente colonnello fanteria, distretto Padova.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 26 febbraio 1914, col quale venne richiamato in servizio temporaneo dal 9 marzo al 28 luglio 1914, al distretto Belluno.
MILO cav. Nicola, maggiore id., id. Padova.	Richiamato in servizio temporaneo con le funzioni di delegato ai consigli di leva di Belluno, Feltre e Pieve di Cadore, dal 9 marzo al 28 luglio 1914 ed assegnato agli effetti amministrativi al distretto Belluno.

Decreto ministeriale 8 marzo 1914.

ROCCO cav. Michele, maggiore fanteria, distretto Trapani.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 26 febbraio 1914 col quale venne richiamato in servizio temporaneo dal 9 marzo al 4 agosto 1914 al distretto di Girgenti.

Decreto ministeriale 12 marzo 1914.

CAMPARINI cav. Luigi, tenente colonnello fanteria, distretto Milano.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 26 febbraio 1914, col quale venne richiamato in servizio temporaneo dal 9 marzo al 13 luglio 1914, al distretto Varese.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 1° febbraio 1914.

BONALUMI Alessandro, sottotenente fanteria, distretto Bergamo, deposito Monza.	Rimosso dal grado.

R. decreto 5 febbraio 1914

DE CAMILLIS Michele, militare di 2ª categoria, laureato in zooiatria.	Nominato sottotenente di complemento nel corpo veterinario militare ed assegnato effettivo distretto Teramo. Si presenterà alla sede del 1° artiglieria campagna per prestare i tre mesi di servizio di prima nomina prescritti dalla legge 25 gennaio 1888, nei limiti di tempo stabiliti dai numeri 4 e 6 della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 8 febbraio 1914.

DI FILIPPO Nestore, militare 1ª categoria, laureato in zooiatria. — Nominato sottotenente di complemento nel corpo veterinario militare ed assegnato effettivo distretto Sulmona.

Si presenterà alla sede del reggimento lancieri di Firenze per prestare i tre mesi di servizio di prima nomina prescritti dalla legge 25 gennaio 1888, nei limiti di tempo stabiliti dai numeri 4 e 6 della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 12 febbraio 1914.

POLITINI Domenico, tenente d'amministrazione distretto Siracusa. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per età.

CORSALETTI Celso, sergente in congedo, laureato in zooiatria. — Nominato sottotenente di complemento nel corpo veterinario militare ed assegnato effettivo distretto Pesaro.

Si presenterà alla sede del 2 artiglieria campagna per prestare i tre mesi di servizio di prima nomina prescritti dalla legge 25 gennaio 1888, nei limiti di tempo stabiliti dai numeri 4 e 6 della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale:

GABETTI Giulio, distretto Vicenza.
SORBI Giuseppe, id. Lucca.
TUSINI Francesco, id. Modena.
DE DONATO Gaetano, id. Napoli.
MANISCALCO Giovanni, distretto Palermo.
CELLETTI Pietro, id. Roma.
DE MARIA Bartolo, id. Brescia.
CENTANNI Luigi, id. Milano.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva:

TANTURRI Domenico, distretto Napoli.
GALDI Francesco, id. Napoli.
ORSINI Gherardo, id. Livorno.
NARDUCCI Domenico, distretto Roma.
BARBERA Luigi, id. Barletta.

I seguenti tenenti medici di complemento sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età:

MONTESANO Vincenzo, distretto Roma.
ZANNONI Tiberio, id. Ascoli Piceno.
FARGNOLI Beniamino, id. Gaeta.
ZILIOLI Sebastiano, distretto Bergamo.
GUGLIELMI Francesco, id. Pistoia.

R. decreto 5 marzo 1914.

MIRACAPILLO Gennaro, militare di 1ª categoria, distretto Barletta, laureato in medicina e chirurgia. — Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Barletta.

Si presenterà alla scuola d'applicazione di sanità militare la mattina del 12 marzo 1914, per compiervi il prescritto corso teorico-pratico, a senso della circolare n. 549 del 1913.

Decreto ministeriale 6 marzo 1914.

FRAVEGA Giovanni, tenente medico distretto Genova.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 27 febbraio 1914, al 90 fanteria.
LEVI-MINZI Arturo, id. id. Brescia, in servizio ospedale Brescia.	Ricollocato in congedo dal 28 febbraio 1914.
CERVI Augusto, sottotenente commissario distretto Reggio Emilia, in servizio temporaneo direzione commissariato IV corpo armata fino al 31 dicembre 1913, a sua domanda.	Trattenuti in servizio, con assegni, fino al 31 dicembre 1914, a loro domanda.
BONGIOVANNI Pietro, id. id. Cefalù, id. id. XII id. id. id.	
STACCIOLI Pietro, id. id. Chieti, id. id. VII id. fino al 31 agosto 1914, id.	Ricollocato in congedo dal 15 dicembre 1913, a sua domanda.

Decreto ministeriale 13 marzo 1914.

CATELLI Marsilio, tenente fanteria, distretto Roma, 13 artiglieria campagna, centro automobilistico.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 2 febbraio 1914 nel parco automobilistico di Tripoli, a sua domanda.
ALBANI Giuseppe, sottotenente id., id. Gaeta, id. Gaeta, in servizio 46 fanteria.	Considerato come trattenuto in servizio, con assegni, per 6 mesi dal 31 dicembre 1913, a sua domanda.
CECCARELLI Antonio, id. id., id. Frosinone, id. Frosinone, id. 82 fanteria.	Id. id. id., con assegni, per tempo indeterminato dal 5 marzo 1914, id.
PIANESE Mario, id. id., id. Napoli, id. Napoli.	Id. come chiamato in servizio, con assegni, per 3 mesi, dal 1° marzo 1914, nel 31 fanteria, a sua domanda.
ARGENTA Edoardo, id. id., id. Genova, id. Genova, in servizio 89 fanteria.	Considerato, come trattenuto in servizio, con assegni, dal 1° settembre 1913 al 21 febbraio 1914, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 12 marzo 1914.

CALCAGNO Gustavo, sottotenente cavalleria distretto Torino, reggimento cavalleggeri di Catania.	Precettato per un servizio di mobilitazione cessa di essere assegnato al reggimento controindicato, rimanendo effettivo al distretto di residenza.
CAVALLERO Alberto, tenente 9 artiglieria campagna, distretto Voghera.	Trasferito distretto Torino per cambio di residenza.
ALESSANDRINI Giovanni, sottotenente genio (T), distretto Venezia (indisponibile).	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo 3 genio, distretto Venezia.

In base alle circolari n. 480 del 20 novembre e 540 del 2 dicembre 1913 i seguenti sottotenenti di complemento in servizio o in congedo delle armi di cavalleria ed artiglieria, sono stati ammessi a frequentare rispettivamente il corso preparatorio presso la scuola di applicazione di fanteria in Parma e la scuola di applicazione di artiglieria e genio in Torino.

ARMA DI CAVALLERIA.

MINGIONE Tommaso, reggimento cavalleggeri di Piacenza.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

ARENA Gaetano, 4 artiglieria fortezza (costa), in servizio allo stesso reggimento.	GUERMANI Alberto, 36 artiglieria campagna, in servizio 2 artiglieria montagna.

NOTIFICAZIONE.

BECUCCI Guido, sottotenente fanteria, distretto Firenze, deposito Firenze nord-est.	Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza contumaciale del tribunale penale di Firenze in data 17 giugno 1913, passata in giudicato.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 8 febbraio 1914.

RABAJOLI APOSTOLI Alessandro.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di cavalleria, distretto Milano. Si presenterà alla sede del reggimento cavalleggeri di Saluzzo per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 12 febbraio 1914.

IMPALLOMENI Giuseppe, capitano medico distretto Roma. LUTRARIO Alberto, id. id. Roma.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età.

I seguenti ufficiali medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva:

MIGNECO Mario, capitano medico distretto Catania.	TABASSO Sisto, capitano medico distretto Torino.
DE DOMINICIS Carlo, id. id. Avellino.	PERANTONI Paolo, tenente medico id. Sassari.

R. decreto 15 febbraio 1914.

MONACCHI Dante, militare di truppa, ascritto alla milizia territoriale, distretto Roma.	Nominato sottotenente commissario di milizia territoriale e destinato effettivo distretto Roma. Si presenterà alla direzione di commissariato del IX corpo armata, per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

Decreto ministeriale 18 marzo 1914.

SPITALERI Eugenio, tenente fanteria (Catania), distretto Siracusa.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per giorni 15, dal 1° marzo 1914, nel 4 fanteria, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.

Ufficiali in congedo provvisorio

R. decreto 21 ottobre 1913.

PROLI Giacomo, tenente cavalleria, distretto Sacile.	Collocato a riposo, con decorrenza dall'8 ottobre 1913, per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti dal testo unico delle leggi sulle pensioni; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 12 febbraio 1914.

SUSSI Enrico, tenente d'amministrazione distretto Roma.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme.

I seguenti ufficiali medici di riserva sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età, conservando il grado con la relativa uniforme:

ZINGALES cav. Antonino, colonnello medico distretto Messina.	FANTASIA cav. Salvatore, capitano medico distretto Gaeta.
MARCHETTI cav. Temistocle, maggiore medico id. Macerata.	MARTINI Antonio, id. id. Genova.

DEFUNTI.

CARBUT Luigi, capitano fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Morto a Napoli, il 26 febbraio 1910.
DIANIN Achille, tenente fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Padova, il 4 agosto 1912.
DE GENOVA di PETTINENGO Eugenio, capitano cavalleria riserva, distretto Torino.	Id. a Torino, il 23 dicembre 1912.
PALERMO cav. Michele, tenente colonnello riserva, personale permanente distretti, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 9 novembre 1913.
LUGLIO cav. Francesco, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Mantova.	Id. a Modena, il 12 id.
REMOTTI cav. Pietro, capitano fanteria riserva, distretto Alessandria.	Id. ad Alessandria, il 4 febbraio 1914.
DE MALDÈ cav. Claudio, tenente colonnello personale fortezze, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Parma, il 12 id.
BONAUDO cav. Angelo, maggiore veterinario in posizione ausiliaria, distretto Catania.	Id. a Paterno, il 17 id.
BORGHESE Ubaldo, tenente fanteria milizia territoriale (Sacile).	Id. a Udine, il 18 id.
MATARO cav. Pietro, tenente colonnello artiglieria riserva (T), distretto Lecce.	Id. a Caserta, il 21 id.
DRAGO cav. Luigi, tenente colonnello veterinario I corpo d'armata.	Id. a Torino, il 22 id.
PISANI Luigi, capitano 19 fanteria.	Id. a Cosenza, il 22 id.

SALADINI Giuseppe, tenente fanteria milizia territoriale (Ascoli Piceno), distretto Ascoli Piceno.	Morto ad Ascoli Piceno, il 23 febbraio 1914.
CAMPARINI cav. Luigi, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria, distretto Milano.	Id. a Milano, il 2 marzo 1914.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 2ª, pag. 60. — Sotto il titolo: Ufficiali di milizia territoriale, *invece di*: R. decreto 2 ottobre 1912, *pongasi*: R. decreto 2 ottobre 1913.

Id. 8ª, » 154. — CHINAGLIA Alessandro. — Al cognome premettere la chiamata (1).

Id. 8ª, » 155. — BORIO Giuseppe. — All'asterisco premettere la chiamata (1).

Id. 8ª, » 164. — AGNESE Carmelo, *invece di*: 5 fanteria, *leggasi*: 86 fanteria.

Id. 8ª, » 168. — BATISTELLI Leopoldo. — Aggiungere indicazione che ha compiuto la ferma.

Id. 8ª, » 171. — MAZZANTI Giovanni, *invece di*: reggimento cavalleggeri di Caserta, *leggasi*: 8 artiglieria fortezza.

Id. 8ª, » 171. — LOMBARDI Alberto, *invece di*: deposito 12 bersaglieri, *leggasi*: 12 bersaglieri.

Alla presente dispensa è annessa la tabella delle stanze dei corpi e della circoscrizione territoriale militare alla data del 10 marzo 1914.

PER IL MINISTRO — **Mirabelli.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,15

(3481) Roma, 1944 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 12ª — 1914 — 21 marzo

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 2 ottobre 1913.

MANTELLI cav. Augusto, capitano legione Ancona.	Collocato a riposo con decorrenza dal 12 ottobre 1913 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti dal testo unico delle leggi sulle pensioni ed inscritto nella riserva.

R. decreto 28 dicembre 1913.

RASINI nobile dei conti cav. Giulio, colonnello, comandante legione Milano.	Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 4 gennaio 1914.

R. decreto 15 marzo 1914.

MAGGIORA-VERGANO, cav. Tommaso, tenente colonnello, legione Torino.	Promosso colonnello e nominato comandante legione Bari.

Arma di fanteria.

R. decreto 8 settembre 1913.

JACOMONI cav. Ermanno, tenente colonnello in aspettativa.	Collocato a riposo con decorrenza dal 1° luglio 1913 per infermità non proveniente da causa di servizio; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 14 dicembre 1913.

D'AMBROSIO Francesco, capitano in aspettativa.	Collocato a riposo con decorrenza dal 16 ottobre 1913 per infermità non provenienti da causa di servizio; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 5 febbraio 1914.

URANGIA-TAZZOLI Tullo, capitano 12 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda.
MILLA cav. Emanuele, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di diciotto mesi a Casale. (Regi decreti 14 luglio 1912 ed 11 agosto 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.

CAPOZZI Nicola, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Girgenti. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 dicembre 1913, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

CAPOZZI Nicola, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Girgenti. — Richiamato in servizio 5 fanteria dal 5 dicembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1913.

Determinazione ministeriale 19 marzo 1914.

NATALE Salvatore, capitano 86 fanteria. — Trasferito 5 fanteria (a domanda).

BASSAVAL Guglielmo, id. aiutante campo brigata Pistoia. — Esonerato dalla controindicata carica e trasferito 6 bersaglieri.

MARTORANA Giuseppe, sottotenente 3 fanteria. — Trasferito 6 fanteria (a domanda).

AVOLIO DE MARTINO Francesco, capitano 1 fanteria, comandato Ministero guerra. — Trasferito 64 fanteria, cessando di essere comandato come contro (a domanda).

I sottonotati ufficiali sono trasferiti nel R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea:

Dal 30 dicembre 1913 (a domanda).

ALBERTI Mario, capitano 81 fanteria.

Dal 18 gennaio 1914 (a domanda).

FERRARI NOBILE DI CARPI Giacomo, capitano 57 fanteria.

Dal 29 gennaio 1914 (a domanda).

CORNALE cav. Carlo, maggiore 37 fanteria.
VILLANIS cav. Pietro, id. 6 id.
ARRIGHI nob. Carlo, tenente 37 id.
CREDALI Alfredo, id. 62 id.
BELGRANO Giuseppe, capitano 8 alpini.
GINOCCHIO cav. Raniero, id. 48 fanteria.
LUZZATTI Abramo, capitano 57 fanteria.
CHIESA Amilcare, tenente 57 id.
REY Giov. Battista, id. 11 bersaglieri.
DE LUCA Alessandro, id. 32 fanteria.
MATTIOLI Luigi, id. 62 id.
CLEMENTI Pietro, id. 11 id.

Dal 29 gennaio 1914 (d'autorità).

DEMICHELIS Aldo, tenente, 33 fanteria.
CASTELLO Eugenio, id. 4 bersaglieri.
AGNESI Salvatore, tenente 3 fanteria.

Dal 26 febbraio 1914 (d'autorità).

GARELLI cav. Arnaldo, maggiore 5 alpini.
MAROGNA Gherardo, capitano 68 fanteria.
CORRADO Enrico, id. 84 id
NEGRO Alberto, id. 2 bersaglieri.
BORRELLI Francesco, id. 11 id.
VAGLIASINDI Pietro Paolo, tenente 11 id.
MARCHEGIANO Alfredo, id. 39 id.
DEL GIUDICE Federico, tenente 40 fanteria
VASTA Luigi, sottotenente 68 id.
TUROTTI Adelchi, id. 77 id.
ORTENSI Quintilio, id. 84 id.
BAGLINI Delio, id. 83 id.
DUSE Renato, sottotenente 2 bersaglieri.
ARMANI Vittorio, id. 2 id.

Dal 1° marzo 1914 (d'autorità).

GRANATA Michele, capitano 47 fanteria.
BASTIANELLI Giovanni, id. 17 id.
TRIVULZIO Carlo, id. 3 alpini.
FRANK Renato, tenente 12 fanteria.
DESSY Umberto, id. 29 id.
PARDI Angelo, sottotenente 17 id.
GRIVA Virginio, tenente 49 fanteria.
SIGNORA Pietro, id. 53 id.
BOSIO Carlo, id. 54 id.
LEZZI Angelo, id. 47 id.
PEDEMONTE Carlo, id. 20 id.
PAGANI Giuseppe, sottotenente 93 id.

Dall'8 marzo 1914 (d'autorità).

LACE cav. Ettore, maggiore 25 fanteria.	RUGGERI Mario, capitano 4 fanteria.
DE ALBERTIS Luigi, tenente 2 granatieri.	BERNARDELLI Augusto, id. 62 id.
BOERI Pietro, id. 33 fanteria.	BALDINI Pio, id. 8 bersaglieri.
AZZI Angelo, id. 25 id.	MARTINI Alessandro, id. 2 granatieri.
NOLI DATTARINO Feliciano, id. 1° alpini.	DICENTI Luigi, tenente 8 bersaglieri.
SIMONE Stefano, id. 4 fanteria.	DUTTO Bartolomeo, id. 76 fanteria.
CIRESE Mario sottotenente 2 alpini.	

I sottonominati capitani sono ammessi, a loro domanda, all'esame d'idoneità agli uffici d'istruzione nei tribunali militari a norma della circolare 518 del *giornale militare* del 1913.

Si presenteranno, per subire la prova scritta, alle ore 9 del giorno 6 aprile p. v. al tribunale militare per ciascuno indicato:

VITI Vincenzo, 71 fanteria.	al tribunale militare di Venezia.
DE MATTEIS Oreste, 37 id.	Id. id. Alessandria.
PINNA Alfonso, 85 id.	Id. id. Palermo.
PARISI Carlo, 12 id.	Id. id. Ancona.
ANGIOLINI Umberto 7 i l.	Id. id. Milano.
de FEO Giuseppe, 5 bersaglieri.	Id. id. Ancona.
BURGI Antonio, 14 fanteria.	Id. id. Ancona.
CURTI Romildo, 66 id.	Id. id. Piacenza.
TONTI Ulrico, 93 id.	Id. id. Tripoli.

Arma di cavalleria.

R. decreto 12 febbraio 1914.

MALAGOLA UBALDINI Enrico, tenente in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio per la durata di 4 mesi a Lucca. (R. decreto 29 agosto 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata per due mesi a datare dal 29 dicembre 1913.

Determinazione ministeriale 19 marzo 1914.

PASQUALI Pasquale Rinaldo, capitano a disposizione Ministero guerra (comandato 4ª brigata cavalleria).	Cessa di essere a disposizione Ministero guerra e comandato come contro e trasferito reggimento lancieri di Firenze.
COZZA Luigi, id. reggimento cavalleggeri di Saluzzo.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Foggia (a domanda).
GUILLET Ernesto, id. id. lancieri Vittorio Emanuele II.	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato 4ª brigata cavalleria.
ASINARI DI BERNEZZO Demetrio, id. id. cavalleggeri di Lucca.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Catania.
ARONA Gilberto, id. id. di Aquila.	Id. id. id. di Catania (a domanda).
BETTONI GAZZAGO Alessandro, sottotenente id. lancieri di Montebello.	Id. id. cavalleggeri Guide (a domanda).

Arma di artiglieria.

R. decreto 15 febbraio 1914.

CARRARA cav. Dazio, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno a Roma. (R. decreto 29 dicembre 1912).	L'aspettativa di cui contro è prorogata per un anno, a datare dal 29 dicembre 1913.

Determinazione ministeriale 19 marzo 1914.

RICCOMANNI cav. Pietro, maggiore 8 artiglieria fortezza.	Trasferito 2 artiglieria montagna.
VIGO DEI SIGNORI DI GALLIDORO nob. Antonino, capitano 18 id. campagna.	Id. 22 id. campagna, a domanda.
RESTA Onofrio, id. 12 id. id. (comandato battaglione specialisti genio).	Cessa di essere comandato come contro.
FRANCESCHETTI Luigi, tenente 8 id. id. (id. arsenale costruzione artiglieria Napoli).	Id. id. id.
ROSSI Pietro, id. 7 id. fortezza (id. battaglione aviatori).	Id. id. id.
COSTA Giuseppe, id. 36 id. campagna (T).	Trasferito direzione artiglieria Verona (T).

Arma del genio.

R. decreto 15 febbraio 1914.

PACINOTTI Carlo, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Livorno. (R. decreto 8 dicembre 1910).	Richiamato in servizio effettivo dall'8 dicembre 1913 con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1913 e destinato 3 genio.

Determinazione ministeriale 19 marzo 1914.

PARISELLA Giuseppe, capitano 4 genio (treno).	Ammesso, a sua domanda, all'esame d'idoneità agli uffici di istruzione nei tribunali militari, a norma della circolare 518 del *giornale militare* del 1913. Si presenterà, per subire la prova scritta, alle ore nove del giorno 6 aprile p. v. al tribunale militare di Verona.
PONTARI cav. Oreste, id. battaglione specialisti genio.	Collocato a disposizione Ministero guerra, dal 20 marzo 1914 e comandato battaglione specialisti genio.
CATUCCI Filippo, id. direzione genio Roma (comandato 6 genio).	Cessa di essere comandato come contro.
INZANI Alberto tenente scuola applicazione artiglieria e genio.	Trasferito 3 genio, a domanda.

Personale permanente dei distretti.

R. decreto 28 dicembre 1913.

TRAINA cav. Mario, colonnello comandante distretto Firenze.	Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 3 gennaio 1914.
ARVONIO cav. Achille, tenente colonnello id. id. Nola.	Id. id. id., dal 7 gennaio 1914.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 12 marzo 1914.

FIORINI cav. Fiorenzo, maggiore medico ospedale Brescia.	Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 23 marzo 1914.
CIANCARELLI Francesco, tenente medico 1° artiglieria campagna.	Dispensato dal servizio permanente a sua domanda; inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Roma.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

R. decreto 15 febbraio 1914.

SCALA Enrico, capitano commissario direzione commissariato II corpo armata.	Collocato in aspettativa per infermità non dipendenti da cause di servizio, per la durata di sei mesi.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Determinazione ministeriale 19 marzo 1914.

DE BLASIO Ettore, capitano di sussistenza direzione commissariato X corpo armata (panificio Salerno).	Trasferito alla sede della direzione.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 1° marzo 1914.

D'ERCOLE cav. Parmenide, capitano d'amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Chieti. (R. decreto 5 gennaio 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno dal 5 gennaio 1914.

Determinazione ministeriale 19 marzo 1914.

OLIVERO Aristide, capitano d'amministrazione ospedale militare Savigliano (comandato 3 alpini).	Cessa di essere comandato come contro.

Corpo contabile militare.

Determinazione ministeriale 19 marzo 1914.

ALBA Carlo, capitano contabile 4 fanteria.	Trasferito 4 artiglieria fortezza (costa).
LOMBARDI Arturo, tenente id. distretto Ascoli Piceno.	Id. battaglione specialisti del genio.

Corpo veterinario militare.

R. decreto 29 gennaio 1914.

BOATTINI Sebastiano, capitano veterinario reggimento artiglieria a cavallo.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 20 febbraio 1914.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 1° marzo 1914.

BELLINI Emilio, applicato di 3ª classe, in aspettativa per infermità comprovata dal 1° settembre 1912.	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi, dal 1° marzo 1914, a sua domanda.

Personale della giustizia militare.

R. decreto 15 febbraio 1914.

BRUNIALTI comm. Attilio, già consigliere di Stato.	Esonerato dalla carica di giudice del tribunale supremo di guerra e marina, dal 1° settembre 1913.
CERZA comm. Giuseppe, presidente di sezione della corte d'appello di Roma.	Id. id. id. dal 16 febbraio 1913.

CIUFFELLI comm. Augusto, consigliere di Stato, giudice supplente del tribunale supremo di guerra e marina.	Nominato giudice del tribunale supremo di guerra e marina, dal 16 febbraio 1914.
CAPRIOLO comm. Ferdinando, presidente di sezione della corte d'appello di Roma.	Id. id. id. id.
CANEVELLI comm. Giuseppe consigliere di Stato.	Id. giudice supplente id. id.

Farmacisti militari.

R. decreto 28 dicembre 1913.

ROLLA Francesco, farmacista di 1ª classe, infermeria presidiaria Cremona.	Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 1° febbraio 1914 per infermità non provenienti da causa di servizio e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 15 marzo 1914.

CORTIS Girolamo, sergente in congedo distretto Roma, diplomato in farmacia.	Nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe ed assegnato distretto Roma. Prestera il mese di servizio all'ospedale Roma dal 1° aprile 1914.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 29 gennaio 1914.

PERSICINI Angelo, primo ragioniere geometra di 2ª classe.	Rientra in ruolo.

Promozioni nel personale dei ragionieri geometri del genio.

DEL MONACO cav. Annibale, ragioniere geometra capo di 2ª classe.	Promosso ragioniere geometra capo di 1ª classe.
ORTIS cav. Luigi, primo ragioniere geometra di 1ª classe. REMONDINI cav. Camillo, id. id. id. di 1ª id.	Promossi id. id. id. di 2ª id.
PUTTI Mario, ragioniere geometra di 1ª classe, con la denominazione di ragioniere geometra principale (a disposizione Ministero marina). LAURIA Stefano, id. id. di 1ª id., id. id. id. id.	Id. primi ragionieri geometri di 2ª id.

R. decreto 8 febbraio 1914.

ORTIS cav. Luigi, ragioniere geometra capo di 2ª id. REMONDINI cav. Camillo, id. id. id. di 2ª id. ANDREANI cav. Andrea, primo ragioniere geometra di 1ª id.	Collocati fuori ruolo.
DI JORIO cav. Felice, ragioniere geometra capo di 2ª classe. FAITA Giov. Battista, id. id. id. di 2ª id. BOSI cav. Giovanni, primo ragioniere geometra di 1ª classe.	Rientrano in ruolo.

R. decreto 12 febbraio 1914.

SOLINAS Giovanni Maria, ragioniere geometra di 3ª classe. (in aspettativa per infermità comprovata, R. decreto 24 novembre 1913).	L'assegno di aspettativa di lire 666,66 annue, di cui è provvisto, è elevato a lire 833,33 dal 1° gennaio 1914.

Decreto ministeriale 8 febbraio 1914.

Promozioni nel personale dei ragionieri geometri del genio a datare dal 1° gennaio 1914.

Primo ragioniere geometra di 2ª classe promosso alla 1ª classe, con riserva anzianità:

ANDREANI cav. Andrea.

Ragionieri geometri di 2ª classe, promossi alla 1ª classe, con riserva anzianità.

RUFFETTA Arturo.	IBBA Giuseppe, per merito.

Ragionieri geometri di 3ª classe promossi alla 2ª classe.

FLORIO Amedeo.	VALENTI Enrico (fuori ruolo).
SEZZI Guelfo.	SIRIGATTI Luigi.

Ragionieri geometri di 4ª classe promossi alla 3ª classe.

TURRIONI Domenico.	BELLANCA Luigi.
CERONI Ermanno.	GALLI Giovanni.
CANDELI Giulio.	DOGLIOLI Amilcare.
PISANI Renato.	PELLEGRINI Ernesto.
SOLINAS Giovanni Maria. (in aspettativa per infermità comprovata).	VIOTTI Giovanni Battista.

Decreto ministeriale 11 gennaio 1914.

FAITA cav. Giov. Battista, ragioniere geometra capo di 2ª classe direzione Alessandria.	Collocato fuori ruolo dal 1° gennaio 1914 perchè comandato in Libia.
DEL MONACO cav. Annibale, ragioniere geometra di 2ª classe, direzione Napoli.	Rientra in ruolo dal 1° gennaio 1914, essendo rimpatriato dalla Libia.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Determinazione ministeriale 19 marzo 1914.

TERZI Emilio, applicato di 3ª classe, scuola militare.	Trasferito 36 fanteria.
GARELLO Simone, id. 4ª id., comando I corpo armata.	Id. accademia militare.
TRIGONA Salvatore, id. 4ª id., officina costruzione artiglieria Torino.	Id. comando I corpo armata.
BARTALONI Giovanni, id. 5ª id., distretto Cuneo.	Id. direzione genio Alessandria (sottodirezione Cuneo).
RANZA Albino, id. 1ª id., officina costruzione artiglieria Piacenza.	Id. comando divisione territoriale Piacenza

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione ausiliaria.

R. decreto 20 luglio 1913.

SINIBALDI Ettore, capitano d'amministrazione, distretto Livorno.	Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 23 giugno 1912 col quale veniva rimosso dal grado.
SINIBALDI Ettore, id. id., id. id.	Collocato a riposo con decorrenza dal 1° aprile 1912 per infermità non provenienti da causa di servizio.

R. decreto 7 dicembre 1913.

FINELLI cav. Biagio, capitano d'amministrazione in servizio temporaneo Ministero guerra.	Collocato a riposo con decorrenza dal 1° gennaio 1914 per anzianità di servizio, inscritto nella riserva col grado di maggiore e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 11 dicembre 1913.

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza dal 16 gennaio 1914, inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata.

ZINNATO cav. Francesco, colonnello personale distretti, distretto Catanzaro. REBELLA cav. Francesco, maggiore di sussistenza, id. Torino.	Cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
AVALLONE cav. Alfredo, colonnello personale distretti, distretto Roma.	Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.
PINI cav. Amadio, capitano carabinieri, distretto Cremona.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 gennaio 1914 ed inscritto nella riserva.

R. decreto 28 dicembre 1913.

CAMPOCCIA cav. Francesco, capitano commissario in servizio temporaneo direzione commissariato VIII corpo armata.	Collocato a riposo con decorrenza dal 1° gennaio 1914 per anzianità di servizio; inscritto nella riserva col grado di maggiore commissario e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Decreto ministeriale 10 febbraio 1914.

GENCO Giovanni, maggiore di fanteria, distretto Bari.	L'assegno complessivo annuo da capitano con un quinquennio, è portato a lire 4400 dal 10 dicembre 1911.

Decreto ministeriale 25 febbraio 1914.

ZAPPULLI cav. Alberto, maggiore di sussistenza in servizio presso l'Intendenza del corpo di occupazione della Libia.	Ricollocato in congedo dal 5 marzo 1914.
FANO Elia, capitano di fanteria in servizio temporaneo 80 fanteria.	Id id. dal 15 febbraio 1914.

Decreto ministeriale 3 marzo 1914.

GAVAZZI Giov. Battista, capitano carabinieri reali distretto Genova.	Richiamato in servizio temporaneo dal 4 marzo 1914 al 1° reggimento artiglieria fortezza (costa).

Decreto ministeriale 16 marzo 1914.

CASTELLO cav. Francesco, maggiore medico distretto Mantova, in servizio ospedale Mantova.	Ricollocato in congedo dal 12 marzo 1914.
BENATI cav. Alfonso, id. id. Bologna.	Richiamato in servizio temporaneo dal 10 marzo 1914 all'ospedale Bologna.
MARGOTTA cav. Cesare, capitano medico id. Sacile.	Id. id. dal 10 id., id. Udine.

Decreto ministeriale 18 marzo 1914.

BASTERI cav. Filippo, capitano fanteria distretto Siracusa, in servizio distretto Siracusa.	La data relativa al ricollocamento in congedo di cui al decreto ministeriale 26 febbraio 1914, è rettificata al 4 agosto 1914.

Determinazione ministeriale 19 marzo 1914.

FALCUCCI cav. Angelo, tenente colonnello genio in servizio sottodirezione genio Piacenza distretto Piacenza.	Trasferito al 4 genio (pontieri).
CIARDI NOB. DI MIRANDOLA Nino, capitano id. (T), distretto Torino.	Assegnato alla specialità zappatori.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 8 novembre 1913, di moto proprio di S. M. il Re.

CARCANI Giulio, tenente fanteria distretto Roma deposito granatieri Roma.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 29 gennaio 1914.

PERELLI Renato, sottotenente 27 artiglieria campagna, distretto Arezzo.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 15 marzo 1914.

SIENA Dante, militare di 1ª categoria distretto Spoleto, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Spoleto, con l'obbligo di compiere la propria ferma all'ospedale Roma, dal 1° aprile 1914.
CALVANI Federico, id. id. di 2ª categoria in congedo illimitato id. Roma, id. id.	Id. id. id. Roma, con l'obbligo di compiere i prescritti 3 mesi di servizio all'ospedale Roma, dal 16 id.
BEDARIDA Vittorio, id. id. id. Torino, id. id.	Id. id. id. Torino, id. id. id. Torino, dal 16 id.

Decreto ministeriale 29 gennaio 1914.

I sottoindicati ufficiali dell'arma d'artiglieria sono stati chiamati in servizio con assegni per giorni 15 per l'esperimento d'idoneità all'avanzamento dal giorno e presso il reggimento per ciascuno indicato:

MOLINARI Giovanni Battista, tenente 2 artiglieria fortezza (costa), distretto Milano.	Dal 25 settembre 1913 presso il controindicato reggimento.
BONORA Silvio, id. 26 id. campagna, id. Venezia.	Id. id. id. id. l'8 artiglieria campagna.
DERICCI Guido, id. 9 id. fortezza, id. Alessandria.	Id. 15 id. id. 7 id. fortezza.
TOSI Rodolfo, id. 23 id campagna (T), id. Roma.	Id. 16 id. id. 13 id. campagna.
VALLISI Giovanni, sottotenente 32 id. id. (T), id. Bologna.	Id. 1° id. id. 3 id. id.
VERONESI Luigi, id. 4 id. id. (T), id. Modena.	Id. 1° id. id. 3 artiglieria campagna.
BURZIO Primo, id. 9 id. id., id. Pavia.	Id. 5 id. id. controindicato reggimento.
LASAGNA Umberto, id 1° id. fortezza (costa), id. Genova.	Id. 1° id. id. id. id.
DEL VECCHIO Anteo, id. 6 id. id., id. Roma.	Id. 15 id. id. 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
MEZZETTI Tito, id. 9 id. id., id. Roma.	Id. 15 id. id. id. id. (id. id.).

GHEZZI Alberto, sottotenente 21 artiglieria campagna (T), distretto Parma.	Dal 1° settembre 1913 presso il controindicato reggimento.
BACCINELLI Ezio, id. 16 id. id., distretto Massa.	Id. id. id. id. 19 artiglieria campagna.
ROCCO Michele, id. 26 id. id., id. Milano.	Id. id. id. id. reggimento id. a cavallo.
DE CRESCENZO Elettro, id. 24 id. id. (T), id. Napoli.	Id. id. id. id. controindicato reggimento.
BALESTRA Dante, id. 9 id. fortezza, id. Vicenza.	Id. 23 agosto 1913 id. id. id.
ROCCA Mario, id. 5 id. campagna (T), id. Torino.	Id. 1° settembre 1913 id. id. id.
NOTO Benedetto, id. 6 id. fortezza id., Siracusa.	Id. 1° ottobre 1913 id. id. id.
MATTIELLO Ettore, id. 7 id. campagna, id. Lucca.	Id. 10 id. id. id. id.
FAGIOLI Attilio, id. 7 artiglieria fortezza, id. Ancona.	Id. 1° id. id. 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
BALLARDINI Antonio, id 2 id. campagna (T), id. Pesaro.	Id. 10 id. id. controindicato reggimento.
GAGGINI Francesco, id. reggimento artiglieria a cavallo, id. Novara.	Id. 15 novembre 1913 id. id.
ZURRO Gennaro, id. 12 artiglieria campagna, (T) id. Napoli.	Id. 1° ottobre 1913 id. 24 artiglieria campagna.
CERASUOLO Salvatore, id. 12 id. id. (T), id. Napoli.	Id. 15 id. id. 19 id. id.
BOSISIO Antonio id. 13 id. id., id. Roma.	Id. 1° id. id. controindicato reggimento.
HENKE Eduardo, id. 7 id. id., id. Frosinone.	Id. 20 id. id. 10 artiglieria campagna.
PATRILLO Mario, id. 18 id. id. (T), id. Bologna.	Id. 15 id. id. 3 id. id.
BENNICELLI Riccardo, id. 3 id. id., id. Roma.	Id. 15 dicembre 1913 id. 13 id. id.
DINI Arturo, id. 13 id. id., id. Napoli.	Id. 15 agosto 1913 id. 24 id. id.
BIANCHI Mario, id. 14 id. id. (T), id. Bologna.	Id. 1° ottobre 1913 id. 3 id. id.
GIANI Alessandro, id. 15 id. id., id. Parma.	Id 1° id. id. 28 id. id.
PICCOLI Domenico, id. reggimento artiglieria cavallo, id. Vicenza.	Id. 16 settembre 1913 id. controindicato reggimento.

Decreto ministeriale 6 febbraio 1914.

SOMIGLIANA Mario, sottotenente 5 genio (T), distretto Como.	Chiamato in servizio con assegni dal 10 febbraio 1914 per sei mesi al controindicato reggimento, a sua domanda.

Decreto ministeriale 15 febbraio 1914.

CALVI Giuseppe, sottotenente 8 artiglieria fortezza, distretto Pavia.	Chiamato in servizio con assegni per la durata di 15 giorni dall'11 luglio 1913 presso il 25 artiglieria da campagna, a sua domanda, per l'esperimento di cui alla circolare 141 del *giornale militare* del corrente anno.

Decreto ministeriale 11 marzo 1914.

MANNA Arturo, sottotenente medico distretto Roma.	Chiamato in servizio, con assegni, per tre mesi dal 6 marzo 1914, all'ospedale Roma, a sua domanda.

Decreto ministeriale 16 marzo 1914.

I seguenti ufficiali medici sono chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, a datare dal giorno e con la destinazione a fianco di ciascuno indicati:

FERRERO Luigi, tenente medico distretto Novara.	Dal 9 marzo 1914 — ospedale Novara.
FORZINETTI Aldo, id. id. Varese.	Dal 7 id. — presidio Busto Arsizio.
LAVILLA Girolamo, id. id. Milano.	Dal 7 id. — ospedale Milano.
LUALDI Ercole, sottotenente medico id. Milano.	Dal 7 id. id. Milano.

Decreto ministeriale 18 marzo 1914.

POLLERA cav. Alberto, capitano fanteria, colonia Eritrea, R. corpo truppe coloniali.	Considerati come chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal marzo 1914, presso il comando del R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.
CAGNASSI Emerico, tenente id. id. id.	
DE CRESCENZO Tommaso, id. id. id. id.	
ALBI Giuseppe, sottotenente id., distretto Siena, deposito Siena.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni per tempo indeterminato, dal 18 gennaio 1914, nell'87 fanteria, a sua domanda.
CARMINATI Luigi, id. id. id. Milano, in servizio 3 alpini (battaglione Fenestrelle).	Id. trattenuto in servizio, con assegni per tempo indeterminato, dal 1° marzo 1914, a sua domanda.
MORENI Leonardo, id. id. id. Asti, deposito Cuneo.	La data del ricollocamento in congedo di cui il decreto ministeriale 10 dicembre 1913, anzichè dal 18 novembre 1913, viene stabilita al 31 gennaio 1914.

Determinazione ministeriale 19 marzo 1914.

FERRARI Emanuele, (B) tenente fanteria, distretto Voghera, deposito bersaglieri Bologna.	Trasferito deposito bersaglieri Barletta.
DE BIASE Corrado, sottotenente fanteria, id. Foggia, deposito Frosinone.	Id. deposito Torino (est).
CAVALLERO Alberto, tenente 9 artiglieria campagna, distretto Torino.	Id. 5 artiglieria campagna.
PATRILLO Mario, sottotenente 18 id. id. (T), id. Bologna.	Trasferito effettivo distretto Bologna ed inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili in applicazione del n. 4 dell'istruzione sulle dispense dalle chiamate alle armi.
GIOVANNANGELI Arduino, tenente 15 id. id., id. Roma.	Id. id. al R. corpo di truppe coloniali d'Eritrea (residenza colonia Eritrea).

Ufficiali di milizia territoriale.

Decreto ministeriale 15 febbraio 1914.

NOVELLI Giovenale, tenente, 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Roma.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio con assegni per 15 giorni dal 15 gennaio 1913 fatta con decreto ministeriale 18 gennaio 1913.

Decreto ministeriale 11 marzo 1914.

CAPELLINI Piero, capitano medico distretto Bologna.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 10 marzo 1914, all'ospedale Bologna.

Decreto ministeriale 16 marzo 1914.

PEDRETTI Raffaele, capitano medico distretto Milano.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 7 marzo 1914, all'ospedale Milano.

Decreto ministeriale 18 marzo 1914.

DI BELLA Paolo, tenente fanteria (colonia Eritrea) R. corpo truppe coloniali. MONTEGRANDI Osvaldo, sottotenente id. (id. id.) id. id.	Considerati come chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 3 marzo 1914, presso il comando del R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 15 febbraio 1914.

SCOCCHERA Edoardo, maggiore del genio distretto Napoli.	Inscritto coll'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale del genio, a sua domanda, ed assegnato al 2 genio.
GROPALLO Luigi, capitano cavalleria id. Genova.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

Decreto ministeriale 15 febbraio 1914.

MIANI cav. Giovanni, maggiore artiglieria, distretto Milano.	Chiamato in servizio per un anno, dal 1° marzo 1914, a sua domanda.

Decreto ministeriale 16 marzo 1914.

LEURINI cav. Francesco, maggiore medico distretto Bologna.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 10 marzo 1914, all'ospedale Bologna.
QUERENGHI Francesco, capitano medico id. Milano.	Id., con assegni, id., dal 7 id., id. Milano.
LARIZZA Pietro, id. id. Reggio Calabria.	Id., con assegni, id., dal 15 id., infermeria Reggio Calabria.

Decreto ministeriale 18 marzo 1914.

POLLERA cav. Lodovico, capitano fanteria, R. corpo truppe coloniali.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 3 marzo 1914, presso il comando del R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.

Determinazione ministeriale 19 marzo 1914.

CASNICO Severino, tenente medico distretto Brescia.	Trasferito distretto Milano per cambio di residenza.

I seguenti ufficiali, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

Arma dei carabinieri reali.

PARULLI cav. Michele, capitano distretto Taranto.	Distretto Bari.
PIPIA cav. Giuseppe, id. id. Cagliari.	Id. Lucca.

Arma di fanteria.

OCCHIPINTI cav. Benedetto, colonnello distretto Milano.	Distretto Napoli
COLOCCI marchese Adriano, id. id. Catania.	Id. Ancona.
AGNETTI cav. Guido, tenente colonnello id. Novara.	Id. Torino.
MANFREN cav. Domenico, id. id. Venezia.	Id. Treviso.
BECCARIA cav. Antonio, id. id. Roma.	Id. Torino.
LEVI cav. Ippolito, id. id. Novara.	Id. Torino.
BUONANOMA cav. Edmondo, id id. Massa.	Id. Lucca.
RONCHI Luigi, maggiore id. Milano.	Id. Verona.
MONTEFIORE cav. Dario, id. id. Verona.	Id. Milano.
BALISTRIERI cav. Ercole, id. id. Milano.	Id. Catania.
BELFIORE cav. Ernesto, id. id. Massa.	Id. Bologna.
NANNINI cav. Antonio, id. id. Modena.	Id. Bologna.
COLETTI Ruggero, id. id. Venezia.	Id. Treviso.
DAI ORTI cav. Giuseppe, capitano id. Roma.	Id. Milano.
BALLADELLI Lorenzo, id. id. Ravenna.	Id. Bologna.
TAGLIAPIETRA Antonio, id. id. Venezia.	Id. Treviso.
LO PASO Angelo, id. id. Caltanissetta.	Id. Trapani.
GALOPPINI Antonio, id. id. Cosenza.	Id. Massa.
FERRARI Alfredo, id. id. Potenza.	Id. Reggio Emilia.
PALLADINO Alfonso, id. id. Campagna.	Id. Roma.
FABBRI Sileno, id. id. Roma.	Id. Milano.
LOVARI Antonio, id. id. Firenze.	Id. Lucca.
PASINO Giovanni, id. id. Pistoia.	Id. Alessandria.
RUSSO Salvatore, id. id. Roma.	Id. Girgenti
FOSSATI Alessandro, tenente id. Padova.	Id. Firenze.
DE VELUTIIS Francesco, id. id. Cosenza.	Id. Roma.
FALCONE Pasquale, id. id. Campagna.	Id. Salerno.
CONTE Ernesto, id. colonia Eritrea, R. corpo truppe coloniali.	Id. Roma.
PARONE Eugenio, id. distretto Livorno.	Id. Nola.
FUSCO Francesco, id. id. Avellino.	Id. Campobasso.
PADOAN Lorenzo, id. id. Rovigo.	Id. Pavia.
QUATTRORECCHI Giovanni, id. id. Venezia.	Id. Roma.
MARASCO Giov. Battista, id. id. Caserta.	Id. Campagna.
ARDIMANNI Alessandro, id. id. Firenze.	Id. Roma.
MACCIOTTA Nicolò, id. id. Cagliari.	Id. Sassari.
AGOSTINELLI Giuseppe, sottotenente id. Macerata.	Id. Ascoli Piceno.
TURI Elmo, id. id. Voghera.	Id. Genova.
STAMPACCHIA Alessandro, id. id. Lecce.	Id. Trapani.
TRUCCHI Filippo, id. id. Voghera.	Id. Savona.

Personale permanente dei distretti.

ALBERTIERI cav. Giuseppe, tenente colonnello distretto Pesaro.	Distretto Bologna.
DEGROSSI cav. Domenico, maggiore, id. Milano.	Id. Torino.
FIAMBERTI cav. Francesco, id. Cuneo.	Id. Torino.
GIORDANO cav. Pasquale, capitano id. Barletta.	Id. Chieti.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE.

R. decreto 15 marzo 1914.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CESARI Sante, da Noventa Padovana, (Padova), brigadiere legione carabinieri reali Verona, n. 9443-29 matricola.
CAMPORESE Antonio, da Padova, carabiniere legione Verona, n. 30164-29 matricola.

Sorpresi notte tempo nella campagna deserta cinque malviventi armati e carichi di refurtiva, li affrontarono con risolutezza; datisi quelli alla fuga, coraggiosamente li inseguirono, e benchè fatti segno a quattro colpi di fucile ai quali risposero prontamente coi propri moschetti, poterono ridurne due all'impotenza e ferirne un terzo, che venne in seguito arrestato insieme agli altri. — Urbana (Padova), 29 dicembre 1912.

LUPO Giuseppe, da Cigliano (Novara), carabiniere legione Bologna, n. 29931-75 matricola.

Nell'occasione di un grave incendio sviluppatosi di notte in una tettoia, sotto la quale erano ricoverati dei cavalleggeri, dei liberi lavoratori e dei quadrupedi, dava prova di esemplare spirito di abnegazione e di filantropia, salvando, col rischio della propria vita, un soldato che era caduto svenuto su di una lettiera in fiamme, ritornando subito dopo sotto la tettoia incendiata per cooperare cogli altri al salvataggio dei quadrupedi. — Massa Fiscaglia (Ferrara), 15 giugno 1913.

CASTELLANA Luigi, da Raffadali (Girgenti), brigadiere R. guardia finanza, n. 5103-60 matricola.

Nell'affrontare un malfattore che, dopo aver ferito con due colpi di rivoltella un individuo, erasi rifugiato in una stanza, rimaneva a sua volta colpito da un proiettile alla bocca, restando fulminato. — Claino con Osteno (Como), 16 agosto 1913.

STUDIO Giovanni, da Martina Franca (Lecce), soldato reggimento lancieri di Aosta (6), n. 23476-78 matricola.

Scorto un carro bagaglio trascinato da tre cavalli in fuga, noncurante del pericolo cui esponevasi animosamente si precipitava alla loro testa per fermarli, ma non vi riusciva, rimanendo travolto e riportando frattura alla gamba sinistra e contusioni alla testa. — Ferrara, 26 agosto 1913.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ROSSI Armando, da Alatri (Roma), carabiniere legione Roma, n. 38027-85 matricola.
ELISEO Nicola, da Aquila, assessore del comune di Fagnano Alto (Aquila).

Di notte, coraggiosamente penetravano in una casa rurale per ricercarvi l'autore di un grave delitto e, benchè da lui minacciati di rivoltella, lo affrontavano con risolutezza ed energia, riuscendo con l'altrui aiuto a disarmarlo ed arrestarlo. — Fagnano Alto (frazione Ripa) (Aquila), 13 gennaio 1913.

BOZZETTI Alberto, da Milano, sergente reggimento cavalleggeri di Saluzzo (12) n. 60374 matricola.

Per aver diretto con sangue freddo ed energia l'opera di salvataggio dei quadrupedi collocati sotto una tettoia nella quale erasi sviluppato un incendio, dando coraggioso esempio ai propri dipendenti e ritirandosi dalle fiamme solo quando sarebbe stata pazzia il rimanervi. — Massa Fiscaglia (Ferrara), 15 giugno 1913.

BOSCOLO Salvino, da Chioggia (Venezia), caporale reggimento cavalleggeri di Saluzzo (12), n. 30411 matricola.

Nella predetta circostanza cooperava, con rischio della vita, a salvare i cavalli, rimanendo colpito da un calcio e riportando ustioni al viso.

ENZO Giuseppe, da Burano (Venezia), zappatore reggimento cavalleggeri di Saluzzo (12), n. 30838 matricola.

Nella predetta circostanza cooperava a salvare i cavalli, mettendo a repentaglio la vita, tanto che, caduto svenuto su una lettiera in fiamme, fu potuto salvare solo pel pronto accorrere di un carabiniere.

TOMASI Pietro, da Comacchio (Ferrara), appuntato reggimento cavalleggeri di Saluzzo (12), n. 22384 matricola.

Nella predetta circostanza prestava valido aiuto pel salvataggio dei quadrupedi, rimanendo colpito da un calcio che non apportò conseguenze.

PARENTI Umberto, da Ancona, soldato 5 artiglieria fortezza, n. 27364 matricola.

Si gettava nelle acque del canale di Brondolo per cercare di salvare un suo compagno in procinto di annegare. Riusciva ad afferrarlo due volte di seguito, ma quegli dibattendosi fortemente gli sfuggiva. Rimase in acqua fino a quando le forze lo sostennero. — Chioggia (Venezia), 16 luglio 1913.

BAVASTRELLO Giovanni, da Zoagli (Genova), soldato reggimento lancieri di Montebello (8), n. 49732 matricola.

Nella occasione del repentino naufragio di una portiera del genio, carica di uomini e di cavalli, ove più profonde erano le acque del Ticino, accorso con una barca e scorto un compagno che stava per annegare, con prontezza di spirito e ammirevole slancio di generosità, si gettava in acqua e malgrado le difficoltà creategli dal naufrago, poteva trarlo a salvamento. — Somma Lombarda (frazione Coarezza) (Milano), 30 luglio 1913.

PANICO Nazzareno, da Civitavecchia (Roma), soldato 4 reggimento genio n. 56728-36 matricola.

Nella predetta circostanza, travolto nell'affondamento della portiera e raggiunta a stento la riva, non esitava a slanciarsi nuovamente nel fiume, per trarre a salvamento un sottufficiale in procinto di annegare.

DALLA RU' Barnaba, da Valdobbiadene (Treviso), guardia municipale comune di Medicina (Bologna).

Colto il momento opportuno, si slanciava addosso ad un folle, che, armato di tridente, incuteva spavento ai passanti, e benchè fatto segno ad un colpo che lo lasciò illeso, gli si avvinghiava, trattenendolo fino al sopraggiungere di altre persone, col cui concorso potè disarmarlo e ridurlo all'impotenza. — Medicina (Bologna), 10 agosto 1913.

OTTOLENGHI Marino, da Venezia, tenente d'amministrazione ospedale militare Firenze.

Interveniva in una rissa con grande prontezza e coraggio, riuscendo, dopo viva lotta a disarmare della rivoltella uno dei contendenti, che già aveva ferito l'altro: ed evitando così più serie e dolorose conseguenze. — Firenze, 1° settembre 1913.

PITZALIS Raimondo, da Belvì (Cagliari), guardia finanza circolo Napoli, n. 34461-15 matricola.

Affrontava coraggiosamente un individuo che, armato di rivoltella, inseguiva un giovane contro il quale aveva poco prima sparato due colpi senza ferirlo, riuscendo col concorso di due persone, a trarlo in arresto e tradurlo in caserma. — Miano (Napoli), 3 settembre 1913.

CRISCUOLO Francesco, da S. Giuseppe Vesuviano (Napoli), soldato 12 reggimento bersaglieri, n. 28639-80 matricola.

Non esitava a slanciarsi fra due rissanti, dei quali uno armato di rivoltella, l'altro di coltello, riuscendo col suo intervento fermo ed energico a farsi consegnare le armi e scongiurando così un fatto di sangue. — Barletta (Bari), 5 settembre 1913.

BORSA Vittorio, da Pinerolo (Torino), capitano 23 fanteria.

Interveniva in una rissa scoppiata fra due malfattori che si scambiavano colpi di rivoltella e riusciva a ridurne uno all'impotenza, mentre l'altro si dava alla fuga. — Napoli, 1° ottobre 1913.

REMORA Romeo, da Lodi Vecchio (Milano), carabiniere legione Milano, n. 2114-2 matricola.

Nell'adoperarsi con altri compagni per tentare la cattura di un pericolosissimo latitante che erasi rifugiato in un casotto, con grave e manifesto pericolo, ne forzava la porta riuscendo a penetrarvi pel primo, un istante dopo che il latitante, vistasi preclusa ogni via di scampo, erasi suicidato con un colpo di pistola. — Tagliuno (frazione Cividino) (Bergamo), 23 ottobre 1913.

ENCOMIO SOLENNE.

Determinazione ministeriale 15 marzo 1914.

ANTINORO Lucio, da Caltanissetta, brigadiere guardie di città.
BARBIERI Giovanni, da Resuttano (Caltanissetta), sottobrigadiere guardie di città.
VARANO Umberto, da Catanzaro, guardia scelta di città.
LETIZIA Alberto, da Catanzaro, guardia municipale comune Catanzaro.

Non esitavano ad affrontare un individuo che, colto da eccesso nervoso, aveva, poco prima sparato tre colpi di rivoltella contro i passanti, riuscendo fra tutti, dopo viva colluttazione, a ridurlo all'impotenza. — Catanzaro, 26 aprile 1913.

RUSSO Giovanni, da Castellammare del Golfo (Trapani), sottobrigadiere guardie di città.

Si slanciava fra due rissanti che, armati di coltello, si erano avventati l'uno contro l'altro, riuscendo ad arrestarne e disarmarne uno, sebbene venisse fatto segno da parte dell'altro rissante, a sua volta arrestato da altri agenti, a due colpi di coltello che lo lasciarono illeso. — Castellammare del Golfo (Trapani), 17 maggio 1913.

PIROZZI Emilio, da Lanciano (Chieti), maresciallo guardie di città divisione Napoli. — Non esitava ad affrontare un individuo, che fuggiva armato di rivoltella, riuscendo a disarmarlo e, col concorso di altri agenti, ad assicurarlo alla giustizia. — Napoli, 10 giugno 1913.

TRESINI Vittorio, da Bovolenta (Padova), soldato 17 reggimento fanteria, n. 39611 matricola. — Affrontava una donna armata di coltello, la quale, dopo aver ferito un vecchio, avrebbe continuato a colpirlo, senza l'intervento del militare, che gettatala a terra, le tolse ogni possibilità di nuocere, facilitandone così l'arresto per opera di agenti accorsi. — Teramo, 23 luglio 1913.

FRATTIN Giuseppe, da Sambuci (Roma), guardia di città, divisione Napoli. — Affrontava un ascaro eritreo che con altri suoi compagni erasi rivoltato ad un ufficiale, e riusciva a disarmarlo della sciabola-baionetta che aveva estratta in atto di minaccia, concorrendo poi con altro agente a tradurre i ribelli in una vicina caserma. — Napoli, 14 luglio 1913.

ORTELLI Amilcare, da Tremezzo (Como), caporale 1° reggimento fanteria, n. 26557 matricola.
ROSSI Rinaldo, da Caorle (Venezia), manovratore borghese delle porte del Brenta a Brondolo. — Si tuffavano ripetute volte nelle acque del canale di Brondolo per tentare di salvare un soldato che annegava. — Chioggia (Venezia), 16 luglio 1913.

MISCHI MARCHESE DI COSTAMEZZANA Giuseppe, da Piacenza, capitano reggimento lancieri di Montebello (8). — Travolto, per l'improvviso naufragio di una portiera del genio, nelle acque profonde del Ticino, con un drappello di uomini e di cavalli, fu di lodevole esempio ai suoi dipendenti per sangue freddo e fermezza di carattere, riuscendo a limitare le conseguenze del disastro. — Somma Lombarda (frazione Coarezza) (Milano), 30 luglio 1913.

LEVI Ulrico, da Firenze, tenente di sussistenza direzione commissariato militare VIII corpo armata. — Interveniva con prontezza e coraggio in una rissa scoppiata fra alcuni operai, uno dei quali armato di rivoltella ne aveva già ferito un altro, e col concorso di altri militari, riusciva a sedarla. — Firenze, 1° settembre 1913.

GIANNINI Giuseppe, da Bibbiena (Arezzo), soldato 70 reggimento fanteria, n. 4472 matricola. — Nella predetta circostanza, coadiuvava efficacemente uno degli ufficiali, dando prova di coraggio e fermezza, concorrendo così a far cessare la rissa.

DEFUNTI.

MIRABELLI Luigi, capotecnico di artiglieria e genio di 2ª classe. — Morto ad Arrone, il 26 dicembre 1913.

ASTORRI Enrico, applicato di 1ª classe delle amministrazioni dipendenti. — Id a Piacenza, id. id.

BROGLIO cav. Michele, tenente colonnello fanteria, non più inscritto nei ruoli. — Id. a Milano, il 2 gennaio 1914.

FAZZARI Antonio, applicato di 4ª classe delle amministrazioni dipendenti. — Id. a Napoli, il 5 id.

LUCANGELI cav. Antonio, maggiore personale permanente dei distretti, non più inscritto nei ruoli.	Morto a Roma, il 15 febbraio 1914.
RACAGNI cav. Lodovico, tenente generale, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Roma, il 24 id.
BATTIATI Melchiorre, tenente medico complemento, distretto Catania.	Id. a Catania, il 27 id.
DEL TORRE Adelardo, tenente medico di riserva, distretto Milano.	Id. a Milano, il 3 marzo 1914.
GROSSI cav. Luigi, professore titolare di lettere e scienze di 1ª classe scuola militare.	Id. a Modena il 7 id.
PESSIONE cav. Giovanni Battista, maggior generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Borgofranco il 9 id.
LEONE Baldassare, maggiore medico di riserva distretto Ivrea.	Id. ad Ivrea, l'11 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 8ª, pag. 157. — Manfredi Ettore. — al cognome premettere la chiamata (1).
Id. 10, » 208. — BAFFO cav. Guido, *invece di*: il 23 id., *leggasi*: il 23 gennaio.

PER IL MINISTRO — **Mirabelli**.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 13ª **1914** 28 marzo

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 19 marzo 1914.

SPINGARDI S. E. conte cavaliere Paolo, tenente generale in posizione ausiliaria, ministro segretario di Stato per la guerra.	Accettate le dimissioni dalla carica contro indicata in seguito alle dimissioni dell'intero gabinetto.

R. decreto 24 marzo 1914.

GRANDI cav. Domenico, tenente generale comandante X corpo armata.	Nominato ministro segretario di Stato per la guerra.

R. decreto 21 marzo 1914.

MIRABELLI cav. Ernesto, tenente generale, sottosegretario di Stato per la guerra.	Accettate le dimissioni dalla carica contro-indicata.

R. decreto 24 marzo 1914.

TASSONI cav. Giulio, tenente generale incaricato delle funzioni di direttore generale Ministero guerra.	Nominato sottosegretario di Stato per la guerra.

Decreto ministeriale 10 marzo 1914.

CIGLIANA cav. Giorgio, tenente generale.	Cessa dalla carica di vice presidente del comitato centrale del corpo nazionale dei volontari ciclisti e automobilisti.
LEQUIO cav. Clemente, tenente generale.	Nominato vice presidente del comitato centrale del corpo nazionale dei volontari ciclisti e automobilisti.

Corpo di stato maggiore.

Determinazione ministeriale 26 marzo 1914.

PAGLIANO Camillo, capitano accademia militare (insegnante titolare).	Trasferito addetto comando V corpo armata.
BOSELLI Alfredo, id. addetto comando 1ª divisione cavalleria (Friuli).	Id. comando divisione territoriale Cagliari.
RICCHETTI Aurelio, id. a disposizione (comandato scuola guerra).	Id. accademia militare (insegnante titolare cessando di essere comandato come contro.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 15 gennaio 1914.

CORSELLINI Eugenio, tenente legione Firenze	Collocato in congedo provvisorio, dal 16 gennaio 1914.

R. decreto 26 febbraio 1914.

DI VELO nobile e conte Domenico, tenente legione Milano.	Rettificato il cognome, per l'aggiunta del titolo nobiliare, come segue: DI VELO NOBILE CONTE E SIGNORE DI VELO Domenico.

Decreto ministeriale 20 febbraio 1914.

ANZÀ cav. Giuseppe, capitano.	Lo stipendio annuo è portato a L. 4800 dal 1° settembre 1913, per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio.
PESAVENTO Giuseppe, tenente. FEDER Simeone, id.	Id. id. con due quinquenni è portato a lire 3500 dal 1° febbraio 1914.

Arma di fanteria.

R. decreto 9 novembre 1913.

MIROGLIO Edoardo, capitano 80 fanteria.	Collocato a riposo con decorrenza dal 1° dicembre 1913 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

R decreto 19 febbraio 1914.

SCALA Ernesto, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di un anno [a Napoli. (R. decreto 30 gennaio 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.
ALBENZIO Benigno, tenente 73 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

R. decreto 26 febbraio 1914.

BRANCACCIO Giuseppe, tenente 10 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

Decreto ministeriale 26 febbraio 1914.

La decorrenza dello stipendio di L. 7000, concesso col decreto ministeriale 15 novembre 1913, al tenente colonnello con un quinquennio, CAVIGLIA cav. Enrico, è portata al 1° ottobre 1913.

Determinazione ministeriale 26 marzo 1914.

CORNER NOBILE PATRIZIO VENETO cav. Giorgio Carlo, tenente colonnello 24 fanteria.	Trasferito 4 fanteria.
CHIGNOLI Luigi, capitano 63 id.	Id. 40 id. (a domanda)
PUGLIA Ernesto, id. 8 bersaglieri.	Comandato comando corpo di stato maggiore.
BERRINO Luigi, tenente stabilimenti militari di pena.	Trasferito 4 alpini.
GIORDANO Alfonso, id. 64 fanteria.	Id. stabilimenti militari di pena.
PERRIA Aurelio, sottotenente 41 id.	Id. 20 fanteria.

Determinazione ministeriale 26marzo 1914.

BASSI Dario, tenente 50 fanteria, comandato scuola guerra corso speciale di commissariato. ZAGLIO Pietro, id. 7 alpini, comandato scuola guerra.	Cessano di essere comandati come contro.

Arma di cavalleria.

Determinazione ministeriale 26 marzo 1914.

DOLAZZA Ambrogio, sottotenente reggimento cavalleggeri di Treviso (comandato corso complementare d'istruzione scuola applicazione cavalleria).	Cessa di essere comandato come contro.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

R. decreto 5 febbraio 1914.

SANTI Mario, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da causa di servizio, a Torino. (R. decreto 8 giugno 1913).	Richiamato in servizio effettivo dal 31 gennaio 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° febbraio 1914 e destinato all'11 artiglieria campagna.
LACROIX Filippo, id. 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per la durata di sei mesi.
CABELLA Mario, tenente 23 id. campagna	Id., id. id., id. id. id. di otto mesi.

Determinazione ministeriale 26 marzo 1914.

BANDINI cav. Enrico, tenente colonnello direzione artiglieria Maddalena.	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato direzione artiglieria Maddalena dal 29 marzo 1914.
PANDOLFI cav. Alfredo, maggiore 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Trasferito 8 artiglieria fortezza, a domanda.
VIOLA Carlo, capitano 23 id. campagna (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Id. 6 id. campagna cessando di essere comandato come contro.
GIUSTINIANI cav. Onofrio, id. 12 id. id.	Comandato scuola applicazione artiglieria e genio.
VANNETTI Federigo, tenente a disposizione Ministero colonie. (R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea).	Cessa di essere a disposizione Ministero colonie dal 26 marzo 1914 e destinato 7 artiglieria campagna.

RUOLO TECNICO.

Determinazione ministeriale 26 marzo 1914.

MASCIA cav. Eduardo, tenente colonnello fabbrica armi Terni.	Trasferito fabbrica armi Brescia.
GIAMPIETRO cav. Nicola, id. laboratorio precisione.	Id. id. id. Terni.
BUFFI cav. Aldo, maggiore ispettorato costruzione artiglieria.	Id. laboratorio precisione.

Arma del genio.

R. decreto 26 febbraio 1914.

BAZZONI Attilio, capitano in aspettativa per motivi speciali per la durata di quattro mesi a Pavia. (R. decreto 23 ottobre 1913).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 23 febbraio 1914.

Determinazione ministeriale 26 marzo 1914.

GRILLI NOBILE DI CORTONA Oscar, capitano direzione genio Firenze.	Trasferito 3 genio.
FORESTIERI Arturo, id. 3 genio.	Id. direzione genio Alessandria.

Personale delle fortezze.

R. decreto 1° marzo 1914.

PANSERI cav. Ambrogio, tenente colonnello a disposizione Ministero guerra (comandato direzione artiglieria Torino, addetto forte Susa).	Collocato in posizione ausiliaria per età dal 29 marzo 1914.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 12 marzo 1914.

FASANI Francesco, tenente medico R. corpo di truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).	Cessa di essere a disposizione del Ministero delle colonie a datare dal 29 marzo 1914 e destinato ospedale Perugia.

Determinazione ministeriale 26 marzo 1914.

MASSAROTTI Giuseppe, capitano medico legione Milano.	Chiamato agli esami di idoneità all'avanzamento. Si presenterà il mattino del 29 corrente mese alle ore 10 all'ispettorato di sanità militare.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Decreto ministeriale 1° marzo 1914.

DEL MEDICO cav. Sigismondo, maggiore commissario direzione commissariato II corpo armata.	Lo stipendio annuo è portato a lire 5500 dal 1° aprile 1914.

Determinazione ministeriale 26 marzo 1914.

BORGHI cav. Alfredo, maggiore commissario direzione commissariato X corpo armata.	Trasferito direzione commissariato I corpo armata.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

R. decreto 28 dicembre 1913.

VIOLANO cav. Gennaro, capitano di sussistenza direzione commissariato X corpo armata (sezione Caserta).	Collocato in posizione ausiliaria per età dall'8 gennaio 1914.

Corpo d'amministrazione.

Determinazione ministeriale 26 marzo 1914.

ALFIERI cav. Antonio, maggiore d'amministrazione direzione commissariato VIII corpo armata.	Trasferito istituto geografico militare.
IMBRICO cav. Francesco, capitano d'amministrazione 46 artiglieria campagna.	Id. direzione commissariato V corpo armata.
BONACINI Augusto, id. id. scuola militare.	Id. reggimento lancieri di Montebello.
FIORDISPINI Mattia, tenente d'amministrazione direzione commissariato I corpo armata.	Comandato battaglione aviatori.

Corpo contabile militare.

Determinazione ministeriale 26 marzo 1914.

MIGLIA Giovanni, capitano contabile 9 artiglieria fortezza.	Trasferito ospedale militare Novara.
BERTOLDI Andrea, id. id. 80 fanteria.	Id. 9 artiglieria fortezza.
GIORGI Ulisse, id. id. reggimento lancieri di Montebello.	Id. 16 artiglieria campagna (a domanda).

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Decreto ministeriale 5 marzo 1914.

SPANDONARO cav. Maggiorino, archivista di 1ª classe. RIVABENE cav. Enrico, id. 1ª id. URNA Salvatore, applicato di 1ª classe.	Accordato il primo aumento sessennale di stipendio dal 1° aprile 1914.

Personale tecnico dell'istituto geografico militare.

Decreto ministeriale 13 febbraio 1914.

È accordato il primo aumento sessennale di stipendio di L. 200 ai seguenti topografi di 4ª classe, dal 1° marzo 1914.

FAVATI Umberto. GALDUCCI Pietro. BIANUCCI Guido.	SGRILLI Alberto, (fuori ruolo perchè comandato in Libia).

Farmacisti militari di complemento.

Decreto ministeriale 28 febbraio 1914.

RIZZO Gaetano, farmacista militare di complemento di 3ª classe, distretto Caltanissetta, in servizio ospedale Palermo.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dal 1° marzo 1914.

I seguenti farmacisti militari di complemento sono richiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dalla data per ognuno indicata:

PULEGA Donato, distretto Bologna.	Dal 9 dicembre 1913, all'ospedale di Bologna.
LOJACONO Natale, id. Bari.	Dal 21 gennaio 1914, id. Bari.
VISANI Michelangelo, id. Pistoia.	Dal 31 id., id. Roma.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 2 marzo 1914.

DE WITT professore architetto Domenico, primo ragioniere geometra di 2ª classe. (In aspettativa per infermità comprovata, R. decreto 16 febbraio 1913).	Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dal 1° marzo 1914 e destinato direzione genio Ancona (sottodirezione Chieti.

Capitecnici d'artiglieria e genio.

R. decreto 22 febbraio 1914.

TARALLO Vitaliano, capotecnico di 3ª classe, direzione artiglieria Mantova.	Collocato in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di un anno a datare dal 1° febbraio 1914.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Determinazione ministeriale 26 marzo 1914.

PORTA Giulio, applicato di 4ª classe, distretto Como.	Trasferito distretto Casale.
MONTAGNA Giuseppe, id. 4ª id., 19 fanteria.	Id. id. Cosenza.
MALPEZZI Ugo, id. 5ª id., direzione artiglieria Piacenza.	Id. id. Forlì, a sua domanda.
GIANNANTONIO Andrea, id. 5ª id., magazzino centrale Torino.	Id. 19 fanteria, id.
SALVIATI Igino, id. 5ª id., 25 artiglieria campagna.	Id. magazzino casermaggio Novara, id.
BUCCA Salvatore, id. 5ª id., distretto Forlì.	Id. direzione artiglieria Piacenza, id.

NOTIFICAZIONE.

ARCAROLI Vincenzo, applicato di 5ª classe ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Brescia.	Con R. decreto 8 marzo 1914 nominato ufficiale di ragioneria di 6ª classe nelle intendenze di finanza con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Determinazione ministeriale 26 marzo 1914.

CALIGARIS Carlo, ufficiale d'ordine di 4ª classe, 42 fanteria.	Trasferito 74 fanteria.
SERI Odoardo, id. 5ª id., 9 artiglieria fortezza.	Id. 8 artiglieria campagna.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione ausiliaria

Decreto ministeriale 12 gennaio 1914.

VIOLANO cav. Gennaro, capitano di sussistenza.	Chiamato in servizio temporaneo dall'8 gennaio 1914 per la carica di consegnatario-magazzino arredamento 3 artiglieria fortezza.

Decreto ministeriale 22 gennaio 1914.

CALCAGNI cav. Roberto, maggiore artiglieria, distretto Torino.	Chiamato in servizio temporaneo dal 13 dicembre 1913 presso comando I corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).

Decreto ministeriale 11 febbraio 1914.

RUBINO Oliviero, capitano cavalleria, distretto Torino.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° maggio 1913 presso comando I corpo d'armata (ufficio precettazione quadrupedi).

Decreto ministeriale 15 febbraio 1914.

SCALETTARIS cav. Ugo, maggiore del genio, distretto Sacile.	Richiamato in servizio temporaneo per un mese dal 20 febbraio 1914 presso l'ufficio fortificazioni di Udine.

Decreto ministeriale 24 febbraio 1914.

BASSO cav. Filippo, capitano d'amministrazione, distretto Salerno.	Chiamato in servizio temporaneo all'ospedale militare di Cava dei Tirreni dal 24 febbraio 1914.

Decreto ministeriale 25 febbraio 1914.

RAYNA cav. Luigi, tenente colonnello d'amministrazione, distretto Firenze.	Chiamato in servizio temporaneo alla direzione commissariato VIII corpo d'armata e comandato ospedale Firenze dall'8 febbraio 1914.
TANCREDI cav. Alfonso, maggiore di fanteria, id. Salerno.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° marzo 1914 presso il comando del corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.

Decreto ministeriale 28 febbraio 1914.

PIOLETTI Giovanni, capitano fanteria, distretto Sassari, in servizio deposito fanteria Ozieri.	L'assegno complessivo annuo, con due quinquenni, è portato a lire 4800 dal 1° marzo 1914.
CORNELIO Scipione, id. id., id. Reggio Calabria id. 1° granatieri.	Id. id. è portato a lire 4800 dal 1° marzo 1914, per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio.
PIETRA Angelo, id. id., id. Genova, id. deposito 66 fanteria.	
VALPREDA Giovanni, id. personale permanente distretti, id. Torino, id. scuola di guerra.	Id. id., con un quinquennio, è portato a lire 4400 dal 1° marzo 1914.

Decreto ministeriale 3 marzo 1914.

VESCE cav. Angelo, capitano d'amministrazione, distretto Avellino, in servizio ufficio personali militari vari.	Ricollocato in congedo dal 16 febbraio 1914.

Decreto ministeriale 7 marzo 1914.

TOSCHI cav. Umberto, maggiore cavalleria, distretto Livorno.	Già in servizio col grado di capitano presso il comando del corpo di stato maggiore, si consideri ricollocato in congedo dal 24 gennaio 1913.

Decreto ministeriale 26 marzo 1914.

MARSILIA cav. Pasquale, tenente colonnello fanteria, distretto Potenza.	Richiamato in servizio temporaneo, con le funzioni di delegato al consiglio di leva di Paola e Lagonegro dall'11 aprile al 4 agosto 1914, assegnato agli effetti amministrativi al distretto di Cosenza al quale si presenterà il giorno stabilito pel richiamo in servizio.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 8 febbraio 1914.

QUADRI-SALA Attilio, tenente fanteria, distretto Milano, deposito Milano est. TOSETTI Cirillo, id. id., id. Milano, id. Milano est.	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, ed assegnati effettivi per mobilitazione al distretto di Voghera.

R. decreto 15 febbraio 1914.

FIGURELLI Adolfo, capitano 3 genio, distretto Napoli.	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età e sono inscritti coll'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva a loro domanda.
FOSSATI Guido, sottotenente 4 genio, id. Roma.	
LABOCCETTA Letterio, tenente 3 id., id. Roma.	Cessa id. id. id. id. ed è inscritto coll'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale a sua domanda
LIPPOLIS Vitantonio, id. 2 id., id. Bari.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per età.
LEVI Gino, tenente fanteria, distretto Genova, deposito Parma sud-ovest.	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, inscritti con lo stesso loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15 della legge, sull'avanzamento 2 luglio 1896, ed assegnati effettivi per mobilitazione al distretto di Casale.
SCOFFIERO Lorenzo, sottotenente id., id. Savona, id. id.	
MELLINI Alighiero, sottotenente 2 genio, distretto Reggio Emilia	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
MORANDOTTI Luigi, id. artiglieria a cavallo (T), id. Pavia.	
BOSCO Luigi, id. fanteria distretto Palermo, deposito Palermo C.	Incorso nella perdita del grado a termine dell'articolo 71, lettera c), della legge 18 luglio 1912, n. 806.

R. decreto 22 febbraio 1914.

PERISI Giulio, sottotenente fanteria distretto Salerno, deposito Salerno S.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 1° marzo 1914.

DE STEFANO Pietrantonio, sottotenente cavalleggeri di Padova, distretto Avellino.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 8 marzo 1914.

(1) GRAZIANI Silvio, sergente allievo ufficiale in congedo, reggimento lancieri Mantova.	Nominato sottotenente di complemento arma di cavalleria (art. 11, n. 2, legge 2 luglio 1896, n. 234) con anzianità 19 febbraio 1914 seguendo nel ruolo il sottotenente di complemento NATTA SOLERI Vincenzo. — Distretto Rovigo. Destinato effettivo al reggimento lancieri di Firenze al quale dovrà presentarsi il giorno 15 aprile 1914 per prestare il servizio di prima nomina.

(1) A suo carico le spese di trasporto andata e ritorno a tariffa militare. Non dovrà essergli corrisposta l'indennità di residenza.

R. decreto 15 marzo 1914.

PIGNATELLI CERCHIARA PRINCIPE DEL SACRO ROMANO IMPERO PATRIZIO NAPOLITANO Valerio, soldato in congedo, già allievo scuola militare.	Nominato sottotenente di complemento, arma di cavalleria, distretto Roma. Destinato effettivo al reggimento Piemonte Reale cavalleria al quale dovrà presentarsi per prestare i tre mesi di servizio di prima nomina prescritti dalla legge 25 gennaio 1888, nei limiti di tempo stabiliti dai numeri 4 e 6 della disposizione 4 del fascicolo n. 30 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 19 marzo 1914.

BARSANTI Arnaldo, sottotenente medico distretto Lucca. GERMANI Ulderico, id. id., id. Frosinone. GIANNINI Mariano, id. id., id. Lucca.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono promossi al grado di tenente dalle date sottosegnate.

Con anzianità 3 aprile 1913.

MARRONE cav. Antonino, distretto Palermo, deposito Palermo P.	Seguirà nel ruolo il tenente PETRUZZI Giovanni.

Con anzianità 2 ottobre 1913.

COEN Giacomo, distretto Roma, deposito Padova R.	Seguirà nel ruolo il tenente CORTI Antonio.
SCAPATICCI Alessandro, id. Como, id. Como.	Id. id. id. GORRETTA Antonio.
D'AVANZO Filippo, id. Roma, id. Macerata.	Id. id. id. BARCIOCCO Giuseppe.

Con anzianità 8 gennaio 1914.

CALOSI Gino, distretto Firenze, deposito Firenze sud est.	Seguirà nel ruolo il tenente FIGUCCIO Amedeo.
ROGNA Giovanni, id. Torino, id. Torino est.	Id. id. id. ROTONDELLA Angelo.
GIOVANNITTI Aristide, id. Campobasso, id. Foggia.	Id. id. id. MONATERI Ettore.
DENARO Giuseppe, id. Roma, id. Roma nord est.	Id. id. id. GHIAZZA Michele.
MAFFEI Angelo, (B) id. Lucca, id. Livorno.	Id. id. id. OGGIANO Giovanni.

Decreto ministeriale 10 gennaio 1914.

E' revocato e considerato come non avvenuto il Decreto ministeriale 19 giugno 1913 nella parte riguardante la chiamata in servizio con assegni per la durata di giorni 32, a datare dall'8 luglio 1913, dei sottonotati ufficiali di artiglieria.

CESANO Egidio, tenente 10 artiglieria fortezza (assedio), distretto Roma.	SERRA Augusto, tenente 1° artiglieria fortezza (costa), distretto Sassari.
CAUDA nob. Ernesto, id. 3 id. id. (costa e fortezza), id. Roma.	TARCHETTI Claudio, sottotenente 8 id. id., id. Alessandria.
ARIOLFO Lorenzo, id. 5 id. id. (id. id.), id. Alessandria.	POLI Augusto, id. 6 id. id., id. Varese.
CECCARELLI Giuseppe, id. 5 id. id. (id. id.), id. Macerata.	BORGHERO Italo, id. 5 id. id. (costa e fortezza), id. Genova.
LELLI Augusto, id. 8 id. id., id. Spoleto.	SCARPELLI Francesco, id. 4 id. id. (costa), id. Genova.
GARRONE Celestino, id. 10 id. id. (assedio), id. Torino.	FARLATTI Serafino, id. 2 id. montagna, id. Genova.

MEZZETTI Tito, tenente 9 artiglieria fortezza, distretto Roma.
RAFFAELLI Alfonso, id. 2 id. montagna, id. Torino.
BERNI Silio, id. 4 id. fortezza (costa), id. Roma.
PASTORELLI Timo, id. 25 id. campagna, id. Rovigo.
COPPO Carmelo, tenente 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Roma.
VAGLIASINDI Luigi, id. 8 id. id., id. Catania.
BRANDESTINI Antonio, id. 10 id. id. (assedio), id. Vicenza.

È revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 18 luglio 1913 nella parte riguardante la chiamata in servizio con assegni per giorni 32, a datare dal 3 agosto 1913, dei sottonotati ufficiali d'artiglieria:

PELLINI Attilio, tenente 15 artiglieria campagna, distretto Bologna.
DE MATTEIS Romeo, id. 18 id. id., id. Aquila.
TIRELLI Giuseppe, sottotenente 3 id. id., id Venezia.
TOMMASI Ugo, id. 2 id. pesante campale, id. Livorno.
BENNICELLI Riccardo, sottotenente 3 artiglieria campagna, distretto Roma.
D'APOLLONIO Ermanno, id. 19 id. id., id. Campobasso.
COMPAGNA Raffaele, id. 21 id. id., id. Napoli.

È revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 18 settembre 1913 nella parte riguardante la chiamata in servizio con assegni per giorni 32, a datare dal 29 settembre 1913, dei sottonotati ufficiali d'artiglieria:

TERNI Emilio, tenente 18 artiglieria campagna, distretto Ancona.
PINTUS Attilio, id. 12 id. id., id. Sassari.
ANGELI Armando, sottotenente 7 id. id., id. Roma.
THEODOLI Teodolo, sottotenente 19 artiglieria campagna, distretto Roma.
ORIOLO Alfonso, id. 22 id. id., id. Castrovillari.
LAURA Amalio, id. 6 id. id., id Napoli.

Decreto ministeriale 27 gennaio 1914.

È revocata e considerata come non avvenuta la chiamata in servizio con assegni dal 17 agosto 1913, fatta con decreto ministeriale 3 luglio 1913, dei sottonotati ufficiali d'artiglieria:

DE MICHELE Carlo, sottotenente 2 artiglieria fortezza (costa), distretto Sulmona.
CHIARI Francesco, id. 3 id. id. (costa e fortezza), id. Roma.
ORLANDO Dante, sottotenente 4 artiglieria fortezza (costa), distretto Chieti.

È revocata e considerata come non avvenuta la chiamata in servizio con assegni dal 31 luglio 1913, fatta con decreto ministeriale 3 luglio 1913, dei seguenti ufficiali d'artiglieria:

FOSSATI Raimondo, tenente 7 artiglieria fortezza, distretto Alessandria.
PILERI Cesare, sottotenente 8 id. id., id. Roma.
GIARDINI Pietro, sottotenente 10 artiglieria fortezza (assedio), distretto Roma.

BARBERO Cesare, sottotenente 10 artiglieria fortezza (assedio), distretto Macerata.

Revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio dal 31 luglio 1913, fatta con decreto ministeriale 22 luglio 1913.

LOIALI Alberto, tenente 9 artiglieria fortezza, distretto Spoleto.

Trattento in servizio con assegni dal 1° settembre 1913 al 12 stesso mese.

MOSSOLIN Mario, sottotenente 10 id. id. (assedio), id. Roma.

In servizio con assegni dal 31 luglio 1913 a sua domanda, è ricollocato in congedo dal 21 agosto 1913.

ANTONELLI Alfredo, sottotenente 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Roma. GUALDI Paolo, id. 1° id. id. (costa), id. Roma.	In servizio con assegni dal 17 agosto 1913 a loro domanda sono ricollocati in congedo dal 19 stesso mese.

Decreto ministeriale 9 febbraio 1914.

MONTEVERDE Ettore, sottotenente 4 genio distretto Aquila.	Ricollocato in congedo dal 4 gennaio 1914.

Decreto ministeriale 19 febbraio 1914.

I sottonotati sottotenenti nel corpo veterinario militare sono trattenuti in servizio con assegni, presso il reggimento ove attualmente si trovano per il tempo e dal giorno per ciascuno indicati, a loro domanda.

NAPOLI Raffaele, distretto Reggio Calabria. In servizio 24 artiglieria campagna.	Mesi sei dal 15 febbraio 1914.
GARAGNANI Augusto, id. Bologna. Id. reggimento lancieri di Mantova.	Id. tre dal 15 id.
STARA Francesco, id. Cagliari. Id. id. cavalleggeri di Foggia.	Id. tre dal 15 id.
BIMBI Virgilio, id. Siena. Id. 32 artiglieria campagna.	Id. sei dal 15 id.
BERTONE Vincenzo, id. Savona. Id. 23 artiglieria campagna.	Id. sei dal 15 id.
DURANTE Giulio, id. Foggia, Id. presidio Derna.	Id. sei dal 16 id.
CIFARELLI Pasquale, id. Bari. Id. squadrone cavalleggeri di Caserta (Cirene).	Un anno dal 16 id.
BARACHETTI Umberto, id. Bergamo. Id. 27 artiglieria campagna.	Mesi sei dal 15 id.
VACHETTA Giorgino, id. Lucca. Id. reggimento cavalleggeri Alessandria.	Id. sei dal 15 id.
PASINO Pietro, id. Alessandria. Id. id. id. Guide.	Id. sei dal 1° marzo 1914.
TRAVAGLIANTE Giovanni, id. Cefalù. Id. zona militare Tobruk.	Id. tre dal 16 febbraio 1914.

I sottonotati sottotenenti nel corpo veterinario militare sono chiamati in servizio con assegni presso il reggimento, per il tempo e dal giorno per ciascuno indicati, a loro domanda.

PERONE Giovanni, distretto Novara.	16 artiglieria campagna, mesi sei, dal 15 febbraio 1914.
SORDI Giovanni, id. Firenze.	Reggimento cavalleggeri di Treviso, id. cinque, dal 15 id.

FURLAN Vittorio, sottotenente veterinario distretto Venezia, in servizio reggimento cavalleggeri di Roma.	Ricollocato in congedo dal 31 gennaio 1914.

Decreto ministeriale 22 febbraio 1914.

PESARO Adolfo, tenente cavalleria in servizio, senza assegni, nei cavalleggeri di Roma, distretto Milano.	Trattenuto in servizio con assegni per un anno dal 1° gennaio 1914 presso il reggimento cavalleggeri di Lucca, a sua domanda (mobilitato).

I sottonotati ufficiali nell'arma di cavalleria gia in servizio sono trattenuti in servizio senza assegni presso il reggimento ove attualmente si trovano, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda.

DIANA-CRISPI Secondo, capitano in servizio reggimento Piemonte Reale cavalleria, distretto Savona.	Mesi tre dal 5 gennaio 1914.
SANTINI Mario, sottotenente in servizio lancieri di Firenze, id. Roma.	Id. tre dal 20 id. id.
OLIVIERI Leonida, id. id. Piemonte Reale cavalleria.	Id. sei dal 15 febbraio id.

I sottonotati sottotenenti nell'arma di cavalleria sono chiamati in servizio senza assegni presso il reggimento, per il tempo e dal giorno per ciascuno indicati, a loro domanda.

CALLIERI Michele, lancieri di Milano, distretto Cuneo.	Reggimento cavalleggeri di Catania, mesi tre dal 1° marzo 1914.
DE BARTOLOMEIS Ludovico, id. di Novara, id. Salerno.	Id. id. di Udine, id. due dal 15 febbraio id.
OLTRONA VISCONTI Vittore, Genova cavalleria, id. Milano.	Id. Genova cavalleria, id. uno dal 10 id. id.
SAFFIOTI Ferdinando, cavalleggeri di Vicenza id. Reggio Calabria.	Id. cavalleggeri di Vicenza, id. sei dal 10 id. id.
ENAROLI Osvaldo, id. di Padova id. Brescia.	Id. id. di Padova, id. tre dal 1° marzo id.
FADIGATI Giovanni, id. Parma.	Id. lancieri di Montebello, giorni 20 dal 20 gennaio id.
CHIAVARI Gian Gerolamo, lancieri di Montebello id. Torino.	Id. id. id., mesi sei dal 10 febbraio id.

Decreto ministeriale 25 febbraio 1914.

PURIFICATO Giuseppe, sottotenente di sussistenza, in servizio presso Intendenza corpo occupazione della Libia.	Ricollocato in congedo dal 1° marzo 1914.

Decreto ministeriale 27 febbraio 1914.

MONTORO Paolino, sottotenente cavalleggeri di Lucca, distretto Catanzaro, in servizio cavalleggeri di Treviso.	Ricollocato in congedo dal 1° febbraio 1914, a sua domanda.

Decreto ministeriale 27 marzo 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono considerati chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dalla data per ciascuno indicata.

GHERSI Enrico, tenente distretto Genova.	Dal 27 febbraio 1914.
DEL FRA Felice, sottotenente id. Chieti, deposito Chieti.	Id. 7 marzo 1914.
ANZALDI Gastone, id. id. Palermo, id. Palermo P.	Id. 7 id.
RONDONI Giuseppe, id. id. Spoleto, id. Perugia.	Id. 5 id.

Determinazione ministeriale 26 marzo 1914.

BENNICELLI Riccardo, sottotenente 3 artiglieria campagna, distretto Roma.	Trasferito 13 artiglieria campagna.
PERSANI Luca, id. di sussistenza, id. Pavia, in servizio sezione commissariato Novara (comandato corpo occupazione Libia).	Id. in servizio direzione commissariato II corpo d'armata.

GRANA Vincenzo, sottotenente d'amministrazione distretto Siracusa, in servizio 75 fanteria.	Trasferito in servizio distretto Caltanissetta.
CORSARO Luigi, id. id., id. Catania, in servizio di prima nomina, distretto Catania.	Id., pel servizio di prima nomina, al deposito del 4° fanteria.
TONIOLO Ugo, id. fanteria, distretto Brescia (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Bergamo.
PACCHIONI Umberto, id 19 artiglieria campagna, id. Firenze.	Trasferito effettivo distretto Firenze ed inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili in applicazione del n. 4 dell'istruzione sulle dispense dalle chiamate alle armi.
IMPERATORI Giulio, id. 2 artiglieria fortezza (costa), id. Roma.	Id. id. R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea (residenza colonia Eritrea).

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di essere assegnati, per mobilitazione, ai depositi cui sono effettivi e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

ZARDINI Francesco, (B) tenente distretto Bologna, deposito Bologna.	MARCONI Nello, (B) sottotenente distretto Pistoia, deposito Livorno.
CALEVI Santo, sottotenente id. Massa, 5 alpini.	CASU Mario, id. id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.
DADDI Francesco, id. id. Catania, deposito Catania.	

I seguenti sottotenenti di fanteria cessano di essere inscritti fra gli ufficiali indisponibili e sono trasferiti al distretto e al deposito per ognuno indicati.

ROSSI Erminio, (B) distretto Massa (indisponibile).	Distretto Firenze, deposito Bologna.
TUCCARI Luigi, id. Roma (indisponibile).	Id. Milano, id. Bergamo.

NOTIFICAZIONE.

BECUCCI Guido, sottotenente fanteria, distretto Firenze, deposito Firenze nord est.	Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Firenze, in data 17 giugno 1913, passata in giudicato.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 15 febbraio 1914.

SCOCCA cav. Antonio, tenente 2 genio distretto Ancona.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per età ed è inscritto coll'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva a sua domanda.
DE GRECIS Nicola, sottotenente 6 artiglieria fortezza id. Torino. DORIA Giorgio, tenente 1° genio, id. Genova.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
CERIMEDO Andrea Giovanni, sergente in congedo.	Nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di fanteria, distretto di residenza Varese ed assegnato per mobilitazione al distretto di Casale. Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Milano est, per prestare il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 19 febbraio 1914.

NOBILE Francesco, sergente in congedo.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto di residenza Firenze ed assegnato effettivo per mobilitazione al distretto di Arezzo. Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Firenze sud-est, per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 22 febbraio 1914.

BEER Severino, furiere maggiore in congedo.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto residenza Torino, ed assegnato effettivo per mobilitazione al distretto di Alessandria. Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Torino Est, per prestare il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa.

R. decreto 26 febbraio 1914.

PINCELLA Antenore, militare di truppa ascritto alla milizia territoriale, distretto Mantova.	Nominato sottotenente di sussistenza di milizia territoriale ed assegnato per residenza distretto Bologna e per servizio prima nomina panificio Bologna.

R. decreto 19 marzo 1914.

I seguenti tenenti di fanteria sono promossi al grado di capitano con anzianità 8 gennaio 1914:

BERTARELLI Francesco, Milano, 5 alpini.	Precederà nel ruolo il capitano MALAGIGI Oreste.
BIANCHINI Guglielmo, Siena, distretto Siena.	Seguirà id. id. GALLELLI Pasquale.
PINZA Giovanni, Roma, id. Lucca.	Id. id. id. VIVIANI Tommaso.

MINGONI Mario, sottotenente 3 genio in servizio battaglione specialisti.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemerenze.

Decreto ministeriale 27 gennaio 1914.

E' revocata e considerata come non avvenuta la chiamata in servizio con assegni dal 31 luglio 1913 fatta con decreto ministeriale del 3 luglio 1913 dei sottoindicati ufficiali d'artiglieria:

FARINA Daniele, tenente 7 artiglieria fortezza, distretto Bergamo.	COSTA cav. Guido, sottotenente 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Roma.
APOLLONIO Federico, id. 8 id. id., id. Verona.	SPINEDA DE CATTANEIS Alvise, id. 3 id. id. (id. id.), id. Roma.
GILIBERTI Liborio, sottotenente 3 id. id. (costa e fortezza), id. Belluno.	TAILETTI Ildebrando, id. 5 id. id. (id. id.), id. Roma.

E' revocata e considerata come non avvenuta la chiamata in servizio con assegni dal 17 agosto 1913 fatta con decreto ministeriale 3 luglio 1913 dei sottoindicati ufficiali d'artiglieria:

BENSA Felice, tenente 1° artiglieria fortezza (costa), distretto Genova.	LONGO Gaspare, tenente 4 artiglieria fortezza (costa), distretto Messina.
LIBERTINI Spiridione, id. 4 id. id. (id), id. Siracusa.	

RIGHETTI Paolo, sottotenente 6 artiglieria fortezza, distretto Torino.	In servizio con assegni dal 31 luglio 1913 a sua domanda, ricollocato in congedo dal 20 agosto 1913.
ALLIATA Pasquale, tenente 4 id. id. (costa), id. Palermo.	Trattenuto in servizio, con assegni, dal 18 settembre 1913 al 19 stesso mese.
GIORGI Silvio, sottotenente 6 id. id., id. Pesaro.	Id. id., id., dal 1° settembre 1913 al 4 ottobre 1913

Decreto ministeriale 22 febbraio 1914.

BIFFI Gianantonio, sottotenente cavalleria, distretto Milano.	Chiamato in servizio senza assegni per mesi sei dal 10 febbraio 1914 presso il reggimento Savoia cavalleria, a sua domanda.

Decreto ministeriale 27 febbraio 1914.

LIETO Alfredo, capitano cavalleria distretto Napoli, in servizio cavalleggeri di Lodi.	Ricollocato in congedo dal 1° marzo 1914, a sua domanda.
BIFFI Gianantonio, sottotenente cavalleria, distretto Milano.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio, di cui al Decreto ministeriale 25 agosto 1913.
SAPIO Giuseppe, tenente cavalleria, id. Roma.	Il servizio di cui al Decreto ministeriale 15 dicembre 1913, invece che dal 15 dicembre 1913 deve considerarsi effettuato dal 20 gennaio 1914.

Decreto ministeriale 3 marzo 1914.

VOLPINI Ettore, sottotenente d'amministrazione distretto Roma, in servizio ospedale Roma.	Trattenuto in servizio con assegni, a sua domanda, sino al 30 maggio 1914.
SCLAFANI Eugenio, id. id. id. Girgenti.	Si consideri congedato il 3 febbraio 1914.

Decreto ministeriale 27 marzo 1914.

PINTORE Giovanni, tenente fanteria (colonia Eritrea) R. corpo truppe coloniali.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 5 marzo 1914 presso il comando del R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.

Determinazione ministeriale 26 marzo 1914.

GARDI Leonida, sottotenente d'amministrazione distretto Ferrara.	Trasferito, pel servizio di prima nomina, al distretto di Bologna.

I seguenti ufficiali di fanteria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ognuno indicato, al quale saranno pure effettivi per mobilitazione.

PALAZZINI Giovanni, capitano (Livorno), distretto Livorno.	Distretto Forlì.
GIORDANO-LANZA Guido, id. (Bologna), id. Venezia.	Id. Massa.

CAROLLO Nicolo, capitano (Girgenti), distretto Girgenti.	Distretto Messina.
AVITABILE Salvatore, id. (Rovigo), id. Rovigo.	Id. Livorno.
VALAZZI Luigi, id. (Roma), id. Ancona.	Id. Genova.
CANUTO Giuseppe, tenente (Bergamo), id. Bergamo.	Id. Modena.
SALVIETTI Giuseppe, id. (Cosenza), id. Cosenza.	Id. Salerno.
MARAI Ferruccio, id. (Milano), id. Bergamo.	Id. Bologna.
MILAZZO Vincenzo, id. (Livorno), id. Livorno.	Id. Lucca.
FONTANELLI-GUERRI Olinto, sottotenente (Arezzo), id. Arezzo.	Id. Firenze.
CHIOCCO Attilio, id. (Cremona), id. Cremona.	Id. Mantova.
ROSA Donantonio, id. (Potenza), id. Lecce.	Id. Taranto.
VERGERIO Attilio, id. (Parma), id. Parma.	Id. Sassari.
DELLA MOGLIE Umberto, id. (Lecce), id. Lecce.	Id. Foggia.
VENTURINI Costantino, id. (Cagliari), id. Cagliari	Id. Novara.
IZZO Francesco, id. (Roma), id. Roma.	Id. Belluno.
MARRA Alberto, id. (Messina), id. Castrovillari.	Id. Campagna.

I seguenti ufficiali di fanteria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno controindicato:

	Distretto di residenza	Distretto di mobilitazione
PASSIGLI Alfredo, capitano (Firenze) distretto Firenze.	Torino	Ivrea.
CALZONE Giovanni, id. (Novara), id. Vercelli.	Milano	Voghera.
DE LAMA Aroldo Italo, id. (Monza), id. Varese.	Milano	Casale.
PELLEGRINI Amerigo, id. (Napoli), id. Napoli.	Siena	Pistoia.
SCHIAGNO Carlo, id. (Verona), id. Verona.	Treviso	Belluno.
MALAGIGI Oreste, id. (Frosinone), id. Frosinone.	Roma	Arezzo.
CESAREO Vincenzo, tenente (Torino), id. Pinerolo.	Roma	Pistoia.
SARDI Ernesto, id. (Bari), id. Bari.	Barletta	Taranto.
PANZANARO Carlo, id. (Lecce), id. Lecce.	Castrovillari	Potenza.
PANDOLFO Antonino, id. (Palermo), id. Cosenza.	Cefalu	Messina.
MARCOALDI Guido, id. (Arezzo), id. Arezzo.	Ancona	Pesaro.
DURANTE Pasquale, id. (Cosenza), id. Cosenza.	Napoli	Salerno.
SALVATICI Pietro, id. (Siena), id. Siena.	Roma	Livorno.
BOTTA Giovanni, id. (Cuneo), id. Cuneo.	Milano	Lecco.
ZACCARIA Antonio, id. (Torino), id. Vercelli.	Modena	Reggio Emilia.
ODDO Pietro, id. (Palermo), id. Trapani.	Cefalu	Siracusa.
FORMIGGINI Angelo, id. (Modena), id. Modena.	Genova	Cremona.

ASCARI Raffaele, tenente (Colonia Eritrea), R. corpo truppe coloniali.	Roma	Pistoia.
ANZON Pietro, sottotenente (Messina), distretto Messina.	Palermo	Trapani.
PEGORINI Daniele, id. (Venezia), id. Venezia.	Roma	Arezzo.
SOLLIMA Francesco, id. (Palermo), id. Trapani.	Napoli	Caserta.
RASINA Severo, id. (Milano), id Como.	Napoli	Nola.
PIAZZA Rosario, id. (Castrovillari), id. Castrovillari.	Cosenza	Potenza.
BAUDINO Manlio, id. (Roma), id. Roma.	Torino	Alessandria.
GIOVANNETTI Pio, id. (Frosinone), id. Frosinone,	Roma	Aquila.

I seguenti ufficiali di fanteria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ognuno indicato, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione.

BERTOLANI cav. Italo, capitano, distretto Roma, 5 alpini.	Distretto Salerno.
LEONARDI Eugenio, id. (Messina), distretto Messina.	Id. Catania.
ZINA Giuseppe, id. (Vicenza), 5 alpini.	Id. Roma.
PERSICO Luigi, tenente (Cremona), distretto Piacenza.	Id. Piacenza.
GAVAZZI Ugo, id. (Livorno), id. Modena.	Id. Modena.
MONTI Romeo, id. (Novara) 1° alpini.	Id. Milano.
DOMINE Alfredo, sottotenente (Mantova), 7 id.	Id. Roma.
ANZON Pietro, id. (Catania), distretto Messina.	Id. Messina.

I seguenti ufficiali di fanteria, indisponibili, sono trasferiti effettivi al distretto di nuova residenza per ognuno indicato:

BARGONE Stefano, tenente distretto Sassari.	Distretto Cagliari.
PEROZZI Nicolo, id. id. Cosenza.	Id Genova.
LOMBARDI Benedetto, sottotenente id. Piacenza.	Id. Lodi.
MICELI Rosario, id. id. Messina.	Id. Caltanissetta
LACAVA Francesco, id. id. Reggio Calabria.	Id. Roma.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 15 febbraio 1914.

SARCINELLI cav. Benedetto, tenente colonnello genio (T), distretto Piacenza. MARCOTTI Raimondo, capitano genio, id. Sacile.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per età conservando il grado e la relativa uniforme.

R. decreto 19 marzo 1914.

I seguenti ufficiali di riserva, sono promossi al grado superiore con anzianità 8 gennaio 1914.

Arma di fanteria.

Capitani promossi maggiori:

GAVASSA cav. Arturo, distretto Livorno.	Seguirà nel ruolo il maggiore RUGGIERO cav. Edoardo.
BARGERO cav. Antonio, id. Alessandria.	Id. id. id. RICCI cav. Alfredo.
MAGGI Raffaello, id. Siena.	Id. id. id. FERIANI cav. Gaetano.

Tenenti promossi capitani:

FLORIO Antonio, distretto Reggio Calabria.
GIANNINI Antonio, id. Milano.
PERRICONE Camillo, id. Palermo.
CONTE Ernesto, id. Roma.

Precederanno nel ruolo il capitano FANINI Emanuele.

ATTANASIO Attanasio, id. Castrovillari.
GENTILONI Edgardo, Id Ancona.
APOLLONI Enea, id. Frosinone.
BISI cav. Giulio, id. Padova.
GNAGA Ettore, id. Massa.
PACE Luigi, id. Teramo.
MARIANINI Annibale, id. Firenze.
MARENGO Vincenzo, id. Roma.
TRAVERSA Enrigo, id. Catania.
DE RUGGIERO Federico, id. Napoli.
RADAELLI Giuseppe, id. Milano.
SMECCA Attilio, id. Girgenti.
LUCARONI Arturo, id. Piacenza.
BORGHESAN Emilio, id. Girgenti.
DEGANI Giovanni, id. Roma.

Seguiranno nel ruolo il capitano FANINI Emanuele.

Sottotenenti promossi tenenti:

CIPRIANI MARINELLI Giuseppe, distretto Barletta.
PINCHERA Caio, id. Frosinone.
POSTIGLIONE Agesilao, id. Foggia.
TOMASELLI Angelo, id. Bologna.
RUGGERINI Enea, id. Venezia.
PIERANTONI cav. Gino, id Roma.
RICCHETTI Edoardo, id. Roma.
PEJA Luigi, id. Milano.
CANCI Michele, id. Chieti.
MORELLO Francesco, id. Orvieto.
GAVAZZI Alfonso, distretto Roma
GRAZIANI Alfredo, id. Casale.
DEFERRARI Luigi, id. Genova.
ROLLANDO Agostino, id. Savona.
BOARIA Girolamo, id. Milano.
GRAVINA Giuseppe, id. Taranto.
ZICARI Antonio, id. Catanzaro.
PRETO Ettore, id. Milano.
BOLOGNA Pietro, id. Frosinone.
PANNONE Vincenzo, id. Napoli.
CANDIDA Filippo, id. Barletta.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

Capitani promossi maggiori:

NASCIMBENE cav. Marcello, distretto Mantova.
COSTI cav. Ermenegildo, id. Roma.

Precederanno nel ruolo il maggiore MARONI Cesare.

Decreto ministeriale 22 febbraio 1914.

MAROZZI Giuseppe, capitano cavalleria, distretto Voghera.

Chiamato in servizio con assegni per un anno dal 15 gennaio 1914, a sua domanda, presso il contronotato distretto e destinato all'ufficio politico militare del Governo della Cirenaica.

Decreto ministeriale 27 marzo 1914.

ROSA cav. Carlo, maggiore fanteria colonia Eritrea.

Considerato come chiamato in servizio per tempo indeterminato dal 4 marzo 1914, presso il comando del R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.

ONORIFICENZE.

R. decreto 8 novembre 1913, di moto proprio di S. M. il Re.

TESSERO cav. Timoteo, maresciallo 8i fanteria.

Nominato ufiziale nell'ordine della Corona d'Italia.

DEFUNTI.

CAPPELLUTI-ALTOMARE Pietro, sottotenente complemento 1° genio (T), distretto Barletta.	Morto a New-York, il 4 aprile 1913.
VACCHIANO Erminio, tenente complemento fanteria, distretto Castrovillari, deposito Cosenza.	Id. a Ceccano, il 29 novembre 1913.
MONTANO cav. Achille, tenente colonnello fanteria, non più iscritto nei ruoli.	Id. a Napoli, il 22 gennaio 1914.
ROSSIGNOLI Romualdo, sottotenente carabinieri reali, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Guardiagrele (Chieti), il 20 febbraio 1914.
BRANCA cav. Cesare, tenente colonnello carabinieri reali, legione Bari.	Id. a Bari, il 2 marzo 1914.
CARNOVALI cav. Giuseppe, maggiore personale permanente distretti, non più inscritto nei ruoli.	Id, a Montegrino (Varese), il 2 id.
LODI cav. Luigi, maggiore d'amministrazione di riserva, distretto Piacenza.	Id. a Milano, il 3 id.
REMONDINI cav. Camillo, ragioniere geometra capo di 2ª classe, ufficio fortificazioni Venezia.	Id. a Venezia, il 3 id.
MODICA Benedetto, maggiore fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Spaccaforno (Siracusa), l'8 id.
URANI cav. Giovanni, maggiore fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Fara Novarese (Novara), l'11 id.
PIATTI cav. Spirito, colonnello genio di riserva, distretto Como.	Id. a Como, il 17 id.
PANZONI cav. Enrico, tenente colonnello fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Pescara (Chieti), il 18 id.
SPIOMBI Francesco, tenente d'amministrazione di riserva, distretto Arezzo.	Id. a Cortona (Arezzo), il 18 id.
MINI cav. Francesco, tenente generale riserva, distretto Arezzo.	Id. a Bologna, il 23 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 1ª, pag. 17. — ROSSI Michele, *invece di*: continua come contro, *leggasi*: nominato direttore di 3ª classe nel personale dei depositi cavalli stalloni.

Id. 3ª, » 78. — ANDREASSI cav. Vincenzo, *invece di*: dal 2 novembre al 27 dicembre 1913, *leggasi*: dal 26 al 27 dicembre 1913. (Decreto ministeriale 15 febbraio 1914).

Id. 11ª, » 219. — COSTI cav. Ermenegildo, *invece di*: distretto Roma, *leggasi*: distretto Perugia.

Id. 12ª, » 243. — TRESINI Vittorio, *leggasi*: TRESIN Vittorio.

IL MINISTRO — **Grandi**.

Prezzo della presente dispensa D. **0,25**

(3213) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 14ª — 1914 — 4 aprile

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

R. decreto 29 marzo 1914.

PAPI Giuseppe, sottotenente di complemento 21 artiglieria campagna, distretto Perugia.	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma d'artiglieria e destinato 21 artiglieria campagna.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 29 marzo 1914.

MIRABELLI cav. Ernesto, tenente generale già sottosegretario di Stato per la guerra.	Collocato a disposizione per ispezioni dal 22 marzo 1914.
ALFIERI cav. Vittorio, maggiore generale comandante brigata Brescia.	Esonerato da tale comando ed incaricato delle funzioni di direttore generale nel Ministero della guerra.

R. decreto 2 aprile 1914.

CAVACIOCCHI cav. Alberto, maggiore generale, comandante brigata Casale.	Esonerato da tale comando e nominato comandante della brigata Brescia dal 31 marzo 1914.
AGLIARDI cav. Luigi, colonnello comandante 11 reggimento bersaglieri.	Promosso maggiore generale con anzianità 31 marzo 1914 e decorrenza degli assegni dal 1° aprile 1914 e nominato comandante brigata Casale.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 28 dicembre 1913, di moto proprio di S. M. il Re.

ALBRICCI nobile Alberico, tenente colonnello addetto comando corpo stato maggiore.	Concessogli il titolo trasmissibile di conte.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 25 gennaio 1914.

ERCOLI Lorenzo, capitano legione Bologna.	Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 27 gennaio 1914.
RICCI Giuseppe, tenente id. Ancona.	Id. id. id. id. dal 26 gennaio 1914.

Arma di fanteria.

R. decreto 11 gennaio 1914.

NOTARANGELI cav. Giuseppe, tenente colonnello 84 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi, a sua domanda.
CERCONE Francesco Paolo, capitano 38 id.	Id. id. per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

LUPO Carlo, capitano 53 fanteria.

Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda.

LANERI Paolo, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Sassari.

Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 13 ottobre 1913, con anzianità 17 giugno 1906, ai termini degli articoli 18 e 21 della legge 18 luglio 1912, n. 806, e 29 del relativo regolamento.

Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano AMEI Francesco.

LANERI Paolo, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Sassari.

Richiamato in servizio 57 fanteria dal 26 ottobre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1913.

MAZZEI Lapo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Siena.

Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 14 novembre 1913, con anzianità 7 settembre 1908 a termini degli articoli 18 e 21 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e dell'articolo 29 del regolamento relativo.

Seguirà nel ruolo dell'arma il tenente CAROSSINI Mario.

MAZZEI Lapo, id. in aspettativa per riduzione di quadri, a Siena.

Richiamato in servizio 57 fanteria dal 14 novembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 16 novembre 1913.

SANDRI Marco, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di dieci mesi, a Parma. (Regi decreti 13 febbraio e 13 luglio 1913).

L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.

R. decreto 8 *febbraio 1914*

GOBBI cav. Andrea, tenente colonnello 81 fanteria.

Collocato in aspettativa per infermità temporanee proveniente da cause di servizio.

PERODO cav. Carlo, maggiore 47 id.

Id. id. id. provenienti da cause di servizio, a sua domanda.

FALORSI Pietro, capitano 44 id.

Id. id. id. provenienti da cause di servizio.

LEVI MINZI Aldo, id in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Padova.

Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 3 gennaio 1914 a termine dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

LEVI MINZI Aldo, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Padova.

Richiamato in servizio 57 fanteria dal 4 gennaio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 gennaio 1914.

TAVANTI Tito, tenente in aspettativa per motivi speciali a Livorno.

Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 9 febbraio 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

TAVANTI Tito, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Livorno.

Richiamato in servizio 27 fanteria dal 9 febbraio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 febbraio 1914.

MANETTA Luigi, sottotonente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di sei mesi a Napoli. (R. decreto 13 luglio 1913).

L'aspettativa di cui contro è prorogata di altri sei mesi.

R. decreto 12 febbraio 1914.

DE STROBEL DE HANSTADT E SCHWANENFELD Arnaldo, capitano 8 alpini.	Collocato in aspettativa per motivi speciali, per un anno, a sua domanda.
BERNINI cav. Ugo, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Roma.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 25 gennaio 1914 con anzianità 17 marzo 1910 a termini degli articoli 18 e 21 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e 29 del relativo regolamento. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano SILVESTRI Ettore.
BERNINI cav. Ugo, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Roma.	Richiamato in servizio 7 bersaglieri dal 27 gennaio 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° febbraio 1914, e comandato comando corpo stato maggiore.
CHIARAMELLA Cesare, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio ad Alessandria.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 13 febbraio 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e dell'articolo 19 del regolamento per l'applicazione della legge ora citata.
CHIARAMELLA Cesare, id. in aspettativa per riduzione di quadri ad Alessandria.	Richiamato in servizio 38 fanteria dal 13 febbraio 1914 con decorrenza per gli assegni dal 16 febbraio 1914.

R. decreto 15 febbraio 1914.

FULVIO Bartolomeo, capitano 60 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, a sua domanda.
SEGHI Tommaso, id. 87 id.	Id. id. per motivi speciali, per un anno, a sua domanda.
MAROTTA Pasquale, tenente in aspettativa, per sospensione dall'impiego, ad Avellino.	Richiamato in servizio 29 fanteria, dal 20 febbraio 1914, con anzianità 28 settembre 1909 e con decorrenza per gli assegni dal 1° marzo 1914. Seguirà nel ruolo dell'arma il tenente PRIMIERO Olinto.
DAL BELLO Angelo, sottotenente 6 alpini.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

R. decreto 5 marzo 1914.

BASCHIERI Amilcare, capitano 66 fanteria. BORRONI Giuseppe, id. 80 id.	Collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a domanda.
QUADRIO Icaro, id. 80 id.	Collocato id. id. non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, a sua domanda.
VINARDI cav. Ettore, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Torino.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 23 gennaio 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
VINARDI cav. Ettore, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Torino.	Richiamato in servizio 51 fanteria, dal 29 gennaio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° febbraio 1914.
SISSA Lino, id. 10 bersaglieri.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.

PASELLI NOBILE DI BOLOGNA Ernesto, id. in aspettativa per motivi speciali a Sacile. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 3 marzo 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

PASELLI NOBILE DI BOLOGNA Ernesto, id. in aspettativa per riduzione di quadri, a Sacile. — Richiamato in servizio 4 fanteria dal 5 marzo 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 marzo 1914.

GALLETTI Maurizio, id. in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Torino. — Richiamato in servizio 3 alpini, dal 23 gennaio 1914.

MONDOLFI Raffaello, id. in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Milano. — Trasferito in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi, dal 23 gennaio 1914.

SERRALUNGA Pietro, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Vercelli. — Richiamato in servizio 53 fanteria, dal 29 gennaio 1914.

ALRINO Nicola, id. 41 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, per un anno, a sua domanda.

R. decreto 8 marzo 1914.

SCARANO Domenico, capitano 9 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per motivi speciali, per sei mesi, a sua domanda.

BREZZA Luigi, id. 1° alpini. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

R. decreto 29 marzo 1914.

FRANCESETTI DI MEZZENILE NOBILE DEI CONTI cav. Renato, maggiore 24 fanteria. — Collocato in aspettativa speciale, a sua domanda, per un anno.

FALVELLA Silvio, allievo 2° anno di corso scuola militare. — Nominato sottotenente nell'arma di fanteria, con anzianità assoluta 5 febbraio 1914, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914, e destinato 64 fanteria.

Seguira nel ruolo dell'arma il sottotenente CARBONE Scipione.

L'anzianità relativa dei seguenti maggiori nell'arma di fanteria tuttora in servizio attivo permanente con tale grado e promossi al grado stesso coi regi decreti 31 agosto, 2 ottobre, 1° e 29 dicembre 1910 e con anzianità assoluta 30 settembre 1910 è stabilita come segue:

TESEI cav. Giuseppe, a disposizione Ministero guerra, ufficio generale designato comando armata Napoli.

Promosso **a scelta** in base al R. decreto 29 marzo 1885.

RAIMONDO cav. Giov. Battista, 28 fanteria.

Promosso **a scelta** eccezionale in base all'articolo 25 della legge 2 luglio 1896, n. 254.

TAGLIAFERRI cav. Florenzio, stato maggiore.

Promosso **a scelta** in base al R. decreto 29 marzo 1885.

FOLCO cav. Ottavio, 58 fanteria.

LONGAGNANI cav. Virgilio, 87 id.

ALBERTAZZI cav. Giovanni, 1° granatieri.

COSTA cav. Vittorio, 3 fanteria.

ASINARI DI SAN MARZANO cav. Enrico, stato maggiore.

Promosso **a scelta** in base al R. decreto 29 marzo 1885.

NOFERI cav. Salvatore, 69 fanteria.

RASELLI cav. Enrico, 5 id.

RATTI cav. Giuseppe, 40 id.

GALASSO cav. Vincenzo, 49 id.

TISI cav. Vittorio, 46 id.

GALLICHI cav. Raffaele, 70 id.

PETTINATI cav. Luigi, 3 alpini.

LOMBARDI cav. Michele, 94 fanteria.

BORRELLI cav. Vittorio, 45 id.

ADORNI cav. Giacinto, 1° bersaglieri.

ZILIANI cav. Antonio, 78 fanteria.

ZANOTTI DEI CONTI ZANOTTI NOBILE cav. Onorato, 53 fanteria.
COLBERTALDO cav. Cesare, 8 id.
DA VICO cav. Vittorio, 6 alpini.
OTTINI cav. Balbo, 77 fanteria
CAMPOLIETI cav. Nicola, 8 id.
TAMAGNI cav. Francesco, 1° alpini.
MARINI cav. Ferruccio, 17 fanteria.
CIACCI cav. Augusto, 84 id.
RODINO cav. Angelo, 66 id.
FURLANI cav. Alberico, 7 bersaglieri.
RAGNI cav. Aristide, 61 fanteria.
MARESCOTTI cav. Guglielmo, 39 id.
MALLIANI cav. Emanuele, 67 id.
GHISOLFI cav. Adolfo, 42 id.
MOLINA cav. Luigi, 37 id.
MAYER cav. Alfredo, 46 id.
GIANINAZZI cav. Carlo, 90 id. Promosso con precedenza di posto in base all'art. 38 terzo comma della legge 2 luglio 1896, n. 254.
BUELLI cav. Gaetano, 42 id.
BARTOLI cav. Perugino, 4 bersaglieri.
STANZANI cav. Carlo, 36 fanteria.
TESTONI cav. Augusto, 58 id.
CECCHERINI cav. Santi, 11 bersaglieri.
ROSSI cav. Alfredo, 30 fanteria.
GIRI cav. Giovanni Battista, 44 id.
CORONELLA cav. Michele, 69 id.
D'ONOFRIO cav. Stefano, 1° granatieri.
ALBERTINI cav. Alberto, 33 fanteria.
CURTI cav. Alessandro, 55 id.
RIMINI cav. Attilio, 74 id.
MORELLI cav. Giuseppe, 93 id.
VACCA cav. Luigi, 53 id.
BIANCULLI cav. Vincenzo, 49 fanteria.
MENSINGHER cav. Federico, 54 id.
MANCINI cav. Luca, 52 id.
FASOLI cav. Giuseppe, 8 bersaglieri.
GABRIEL cav. Maria Alceste, 49 fanteria.
CALCATERRA cav. Antonino, 63 id.
PALMERI cav. Dario, 90 id.
GUARNIERI cav. Vincenzo, 87 id.
CORNELLI cav. Luigi, 64 id.
GABELLI cav. Arnaldo, regio corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
NATALI cav. Luigi, 12 bersaglieri.
LEFÈVRE cav. Camillo, 37 fanteria.
DE LUIGI cav. Amedeo, 70 id.
BOSIO cav. Aronne, 54 id.
BUCALO cav. Giuseppe, a disposizione Ministero guerra, comandato comando corpo stato maggiore.
SACCONI cav. Giacinto, 63 fanteria.
DE GASPARI cav. Oreste, 12 bersaglieri.
PANTANO cav. Gherardo, regio corpo truppe coloniali della Somalia, a disposizione Ministero colonie. Promosso **a scelta** eccezionale in base all'art. 25 della legge 2 luglio 1896 n. 254.
ROMANI cav. Romano, 65 fanteria.
MAGGI cav. Ugo, 29 id.
RONCHI cav. Pietro, 73 id.
TARLAZZI cav. Luigi, 7 alpini.
BAGHETTI cav. Giuseppe, 10 fanteria.
CASTELLANO cav. Egildo, 1° bersaglieri.
CINI cav. Giov. Battista, 27 fanteria.
ROSA cav. Venanzio, 3 bersaglieri.
ROMAGNANI cav. Giuseppe, 5 id.
MASSÀ cav. Giuseppe, 44 fanteria.

Determinazione ministeriale 2 aprile 1914.

PESCARA-DIANO cav. Stefano, tenente colonnello 64 fanteria.	Trasferito 73 fanteria (a domanda).
BALBI Bartolomeo, capitano 80 fanteria (comandato comando corpo di stato maggiore).	Cessa di essere comandato come contro.
CELENTANI Luigi, id. 93 id. (comandato scuola guerra).	Id. id. id.
CARRARA Pietro, id. 7 alpini.	Comandato istituto geografico militare.
MAGLI Giovanni, tenente 47 fanteria (comandato scuola applicazione di fanteria).	Trasferito scuola applicazione di fanteria.
GOVI Silvio, id. 4 alpini (comandato scuola applicazione fanteria).	Cessa di essere comandato come contro.

I sottonotati ufficiali effettivi o comandati alla scuola di applicazione di fanteria sono nominati insegnanti titolari della scuola stessa sotto la data per ciascuno di essi indicata

VERSÈ Edoardo, capitano 61 fanteria (comandato scuola di applicazione di fanteria).	Dal 1° dicembre 1913.

BEDOGNI Oreste, capitano 66 fanteria (comandato scuola applicazione fanteria). CURTI Riccardo, id. 25 id. (id. id. id.) BUONOSCONTRO Carmine, id. 36 id. (id. id. id.) SPECKEL Guido, id. 26 id. (id. id. id.) DE VECCHI Giuseppe, tenente scuola applicazione di fanteria.	Dal 1° febbraio 1914.

I sottonotati tenenti comandati alla scuola militare sono trasferiti all'istituto stesso:

RIVA Lorenzo, 24 fanteria.	DAFFINÀ Pasquale, 21 fanteria.
PEZZI Giovanni, 35 id.	DI MARTINO Carmelo, 30 id.
VEGGIAN Virgilio, 2 id.	MASSIRIO Angelo, 16 id.
BOTTO Giacomo, 31 id.	BELLARDINI Luigi, 93 id.
LEONELLI Filippo, 19 id.	RICCIULLI cav. Gaetano, 62 id.
COTTAFAVI Francesco, 2 alpini.	RABAGLIA Giov. Battista, 10 bersaglieri.

GALAZZO Bartolomeo, tenente stabilimenti militari di pena.	Trasferito 12 fanteria.
CERIO Giovanni, id. id. id.	Id. 19 id.
CIANI Ferdinando, id. 87 fanteria.	Id. stabilimenti militari di pena.
LOMBARDINI Ezio, id. 87 id.	Id. id. id.
SAITTO Giorgio, sottotenente 79 id.	Id. 21 fanteria (a domanda).

Arma di cavalleria.

Determinazione ministeriale 2 aprile 1914.

BUCCOLINI Ulderico, capitano reggimento cavalleggeri di Caserta.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Treviso, a domanda.
CASTELLI Giovanni, id. id. id. di Vicenza.	Id. id. id. di Lodi, a domanda.
IANNELLI Camillo, id. id. id. di Catania (comandato scuola applicazione cavalleria).	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato scuola applicazione cavalleria dal 31 marzo 1914.
MISCHI MARCHESE DI COSTA MEZZANA Giuseppe, id. aiutante campo 6ª brigata cavalleria.	Id. id. id. e comandato 6ª brigata cavalleria dal 31 marzo 1914.
DE RUGGIERO Ruggiero, id. reggimento lancieri di Firenze (comandato comando corpo stato maggiore).	Id. id. id. e comandato comando corpo stato maggiore dal 31 marzo 1914.
ASINARI DI SAN MARZANO cav. Cesare, id. id. id. di Firenze.	Id. id. id. e comandato Ministero guerra.
BONATI Cesare, id. a disposizione Ministero guerra (comandato reggimento cavalleggeri di Lucca).	Cessa di essere a disposizione Ministero guerra e comandato come contro e destinato reggimento cavalleggeri di Lucca.
TONINI Mario, id. reggimento cavalleggeri Guide.	Comandato scuola applicazione cavalleria.
ORSINI cav. Adolfo, tenente id. id. Umberto I ufficiale ordinanza di S. E. il tenente generale SPINGARDI conte cavaliere Paolo.	Esonerato dalla carica controindicata, collocato a disposizione Ministero guerra e comandato Ministero guerra.
GUGLIELMI Girolamo, id. id. id. Umberto I (comandato scuola militare).	Trasferito scuola militare.

I seguenti tenenti di cavalleria sono comandati a frequentare il corso d'istruzione presso la scuola d'applicazione di cavalleria (di cui alla circolare n. 58 del *giornale militare* 1908) che si svolgerà dal 1° maggio al 30 giugno corrente anno. Essi dovranno presentarsi al comando della scuola predetta il mattino del 30 aprile 1914. Gli ufficiali dovranno essere provvisti di due cavalli di pronto servizio, e qualora uno di questi non rispondesse ai requisiti voluti dovrà per cura dei comandanti di corpo essere sostituito da altro cavallo che a tali condizioni pienamente soddisfi.

FRANCIA Emanuele, reggimento cavalleggeri di Piacenza.	SERRAO Roberto, reggimento cavalleggeri Umberto I.
CARINI Guido, id. id. di Saluzzo.	BERIA D'ARGENTINA Roberto, id. id. lancieri di Milano.
RADICE Alfredo, id. id. di Udine.	ROTONDO Sergio, id. Savoia cavalleria.
MENS Alfonso, id. id. di Monferrato.	SPARANO Gerardo, id. cavalleggeri di Piacenza.
CIANCI DI LEO SANSEVERINO nobile Michele, id. id. di Lodi.	

Arma di artiglieria.

R. decreto 1° marzo 1914.

MASINO Giacinto, capitano 8 artiglieria fortezza.	Rettificato il cognome per l'aggiunta di titoli nobiliari come appresso: MASINO nobile Giacinto.

R. decreto 29 marzo 1914.

BELENO Giuseppe, capitano 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Collocato in posizione ausiliaria per età, da 23 gennaio 1914.

Decreto ministeriale 5 marzo 1914.

BARTORELLI Gabbriello capitano.	Lo stipendio annuo, è portato a lire 4800 dal 1° settembre 1913, per avere compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio.

Decreto ministeriale 7 marzo 1914.

PELLEI-EGISTI Felice, capitano.	Lo stipendio annuo è portato a lire 4800 dal 1° settembre 1913 per avere compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio.

Determinazione ministeriale 2 aprile 1914.

BERGONZI Angelo, tenente 1° artiglieria montagna (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Trasferito scuola applicazione artiglieria e genio.

Arma del genio.

Determinazione ministeriale 2 aprile 1914.

PEDRINI cav. Gino, capitano 4 genio.	Trasferito battaglione specialisti genio.

Personale permanente dei distretti.

R. decreto 25 gennaio 1914.

BENZI Vincenzo, capitano distretto Alessandria.	Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 15 febbraio 1914.

Determinazione ministeriale 2 aprile 1914.

SOZZI Luigi, capitano distretto Catania.	Trasferito distretto Firenze.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 1° marzo 1914.

CAPIALBI Antonio, capitano medico 48 fanteria.	Rettificato il cognome per la giunta di titolo nobiliare come appresso: CAPIALBI NOBILE DEI CONTI Antonio.

Determinazione ministeriale 2 aprile 1914.

CORRADI Numa, capitano medico scuola applicazione fanteria.	Nominato insegnante titolare di igiene e primi soccorsi presso la controindicata scuola dal 1° febbraio 1914.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Determinazione ministeriale 2 aprile 1914.

BERTI cav. Bruto, maggiore commissario direzione commissariato IX corpa armata.	Comandato Ministero guerra.

Corpo veterinario militare.

R. decreto 8 febbraio 1914.

NORBIATO Antonio, tenente veterinario reggimento Nizza cavalleria.	Collocato a disposizione del Ministero delle colonie dal 2 gennaio 1914.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 2 aprile 1914.

TRIFOGLI dott. Guglielmo, segretario di 1ª classe.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia in considerazione di speciali benemerenze.

Capitecnici d'artiglieria e genio.

Decreto ministeriale 7 marzo 1914.

BERRETTINI Giuseppe, capotecnico di 1ª classe, con la denominazione di capotecnico principale.	Accordatogli il primo aumento sessennale di stipendio di L. 350 a datare dal 1° marzo 1914.
LOVERANI Nicola, capotecnico di 3ª id.	Id. id. id. di L. 250 dal 1° id. id.

Assistenti del genio militare.

Decreto ministeriale 7 marzo 1914.

PUCCI Ippolito, assistente del genio di 1ª classe, direzione genio Bari (sottodirezione Catanzaro).	Sospeso dal grado e dallo stipendio per tempo indeterminato, dal 10 marzo 1914.

Determinazione ministeriale 2 aprile 1914.

FACCENNA Felice, assistente di 4ª classe, direzione Ancona (sottodirezione Chieti) (ufficio locale Aquila).	Continua come contro, (ufficio locale Foggia).
GIAMMARIA Roberto, id. 5ª id. id. Ancona (sottodirezione Chieti).	Id. id. id. (ufficio locale Aquila).

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 26 febbraio 1914.

I seguenti sottufficiali del R. esercito con 12 anni di servizio, sono nominati applicati di 5ª classe delle amministrazioni militari dipendenti, con la destinazione per ciascuno indicata:

SPORTOLETTI Abramo.	Ufficio personali vari e comandato direzione artiglieria della Cirenaica.
AGOSTINI Giuseppe.	49 fanteria (sezione Castrovillari) a sua domanda.
MORONI Eugenio.	Comando III corpo armata.

R. decreto 8 marzo 1914.

PEPERE Ernesto, applicato di 4ª classe, in aspettativa per infermità.	Richiamato in servizio dal 16 febbraio 1914 e destinato ufficio personali vari.

Decreto ministeriale 14 febbraio 1914.

I seguenti applicati, stati inviati in Libia, sono collocati fuori del relativo ruolo organico, ed i loro posti sono dichiarati vacanti. Le competenze spettanti ai medesimi saranno a carico dei fondi destinati alle spese per la Tripolitania e la Cirenaica, a datare dal 16 febbraio 1914:

BONI Domenico, applicato di 1ª classe, sezione commissariato Messina.	VESCE Bartolomeo, applicato di 4ª classe direzione artiglieria Messina.
VICARIO Pellegrino, id. 3ª id., ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.	

I seguenti applicati, già fuori ruolo perchè comandati in Libia, essendo definitivamente rimpatriati, rientrano in organico a datare dal 16 febbraio 1914, con la destinazione per ciascuno indicata:

MIATTON Enrico, applicato di 2ª classe.	Tribunale supremo di guerra e marina. Prende posto nel ruolo fra gli applicati Lucci Enrico e Zoccatelli Giuseppe.
GRECO Francesco, id. 4ª id.	Distretto Lecce. Id. id. id. Cusimano Salvatore e Zanardi Silvio.
BOSINCO Salvatore, id. 4ª id.	Comando IV corpo armata. Id. id. id. Catini Vincenzo e Ferrara Giovanni.
MANNI Alfredo, id. 4ª id.	62 fanteria. Id. id. id. De Michieli Guglielmo e Russo Salvatore.

Determinazione ministeriale 2 aprile 1914.

ZANOTTI Giovanni, applicato di 4ª classe, ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).	Trasferito direzione genio Bologna (sottodirezione Ravenna) cessando di essere comandato come contro.
RISO Beniamino, id. 5ª id., ufficio personali vari.	Id. ospedale Catanzaro, a sua domanda.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

R. decreto 26 febbraio 1914.

TIRATERRA Giuseppe, sottufficiale del R. esercito con 12 anni di servizio.	Nominato ufficiale d'ordine di 5ª classe dei magazzini militari e destinato 26 artiglieria campagna.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione ausiliaria.

Decreto ministeriale 2 febbraio 1914.

RENZI Vincenzo, capitano personale permanente distretti.	Richiamato in servizio temporaneo, dal 15 febbraio 1914 al distretto Alessandria.

Decreto ministeriale 27 febbraio 1914.

DI FIORE cav. Eduardo, maggiore d'artiglieria, distretto Napoli, in servizio direzione artiglieria Napoli.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 5500 dal 1° ottobre 1913 per aver compiuto cinque anni di effettivo servizio col grado di maggiore.
MANZINI cav. Attilio, capitano id. id. Verona, id. deposito 8 artiglieria campagna.	Id. id. id. a lire 4800 dal 1° marzo 1914 per aver compiuto 25 anni di effettivo servizio dalla nomina ad ufficiale.

Decreto ministeriale 28 febbraio 1914.

ABBONDANZI Giuseppe, capitano fanteria, distretto Milano, in servizio 53 fanteria.	L'assegno complessivo annuo, con un quinquennio, è portato a lire 4400 dal 1° novembre 1913.
GALLO Giuseppe, id. id., id. Milano, id. deposito fanteria Milano ovest.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4800 dal 1° febbraio 1914, per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio.
CARLOTTI Enrico, id. id., id. Roma, id. Ministero guerra.	
RAMUS Paolo, id. id., id. Napoli, id. distretto Caserta.	
ROVERONI Alessandro, id. id., id. Torino, id. battaglioni aviatori.	
PAOLA Ilario, id. personale permanente distretti, id. Torino, id. 5 genio.	L'assegno complessivo annuo, con un quinquennio, è portato a lire 4400 dal 1° febbraio 1914.

Decreto ministeriale 8 marzo 1914.

PEZZINI cav. Emilio, capitano d'amministrazione distretto Cremona.	Chiamato in servizio al distretto di Roma, dal 9 marzo al 4 agosto 1914, quale delegato in 2ª presso il consiglio di leva.

Decreto ministeriale 9 marzo 1914.

GELMI Giovanni, maggiore cavalleria distretto Firenze.	Richiamato in servizio temporaneo dal 15 marzo 1914 presso comando VII corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).

Decreto ministeriale 27 marzo 1914.

BARBERO Natale, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 28 marzo 1914 all'81 fanteria.

Decreto ministeriale 29 marzo 1914.

CIARDI NOBILE DI MIRANDOLA Nino, capitano genio, distretto Torino.	Richiamato in servizio temporaneo dal 29 marzo 1914 presso scuola applicazione artiglieria e genio.

Determinazione ministeriale 2 aprile 1914.

ARZANI cav. Giuseppe, tenente colonnello cavalleria, distretto Roma In servizio presso X corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).	Trasferito in servizio presso comando VII corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).

Ufficiali di complemento.

Decreto ministeriale 7 marzo 1914.

I sottoindicati sottotenenti di complemento del 4 genio, in servizio con assegni pe tempo indeterminato, sono ricollocati in congedo dal 26 febbraio 1913:

GUIDI Mario, distretto Ancona.	LOVVY Dario, distretto Torino.
TORCELLO Stefano, id. Savona.	

SCANSETTI Francesco, id. 2 genio, id. Pavia, in servizio presso le truppe mobilitate.	Trattenuto in servizio con assegni dal 1° marzo 1914 per un anno.

Decreto ministeriale 31 marzo 1914.

BARTELLA Agostino, tenente medico distretto Orvieto.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 1° aprile 1914, al 60 fanteria.
VALLETTI Guido sottotenente medico, id. Roma, in servizio ospedale Roma.	Ricollocato in congedo dal 1° aprile 1914.

Decreto ministeriale 1° aprile 1914.

SACCO Rosario, tenente medico distretto Castrovillari.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 30 marzo 1914, all'ospedale Catanzaro.
CARLE Carlo, id. id. Savona, in servizio 41 fanteria.	Ricollocato in congedo dal 27 marzo 1914.

Determinazione ministeriale 2 aprile 1914.

SPAGNOLETTI ZEULI Vito Antonio, sottotenente cavalleggeri Foggia, distretto Barletta.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Lodi.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 8 marzo 1914.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti d'amministrazione nella milizia stessa ed assegnati per residenza e pel servizio di prima nomina come qui appresso:

	Assegnazione per residenza	Assegnazione pel servizio di prima nomina
STRINI Enrico, maresciallo in congedo, distretto Parma.	Distretto Bologna	distretto Bologna.
MIRODDI Salvatore, furiere maggiore id., id. Messina.	Id. Catanzaro	id. Catanzaro.
ANTONINI Giuseppe, furiere id., id. Ascoli Piceno.	Id. Ascoli Piceno	id. Ascoli Piceno.
ALBANESE RUFFO Luigi, id. id., id. Reggio Calabria.	Id. Foggia	id. Foggia.
(1) GIANNINI Giuseppe, id. id., id. Roma.	Id. Savona	id. Roma.
MUZIO Alfredo, id. id., id. Palermo.	Id. Palermo	id. Palermo.
SCUDERI Francesco, sergente id., id. Catania.	Id. Roma	legione carabinieri Roma.
ROSSI Raniero, militare 3ª categoria id. Roma.	Id. Roma	3° artiglieria fortezza.

Decreto ministeriale 1° aprile 1914.

MICELI Vincenzo, sottotenente medico distretto Messina, in servizio di prima nomina per un mese ospedale Messina.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 2 aprile 1914.

FENAROLI Giuseppe, sottotenente cavalleria distretto residenza Roma, distretto mobilitazione Brescia.	Cessa di essere effettivo per mobilitazione al distretto di Brescia rimanendo assegnato al distretto di residenza (Roma) anche per mobilitazione.
SPAGGIARI Ettore, id. artiglieria (T), distretto Reggio Emilia a disposizione.	Trasferito effettivo alla direzione sanità militare del IV corpo d'armata.

Ufficiali in congedo provvisorio

R. decreto 14 novembre 1913.

CLERICETTI cav. Guido, maggiore d'artiglieria distretto Milano.	Collocato a riposo con decorrenza dal 5 luglio 1913 per avere raggiunto i limiti di età e di servizio prescritti dal testo unico delle leggi sulle pensioni, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 1° febbraio 1914.

GASTALDELLO Giuseppe, tenente veterinario distretto Verona.	Collocato in posizione ausiliaria dall'11 settembre 1913.

(1) A suo carico le spese di trasporto andata-ritorno a tariffa militare. Non ha diritto ad indennità di residenza.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 29 marzo 1914.

ELLENA cav. Giuseppe, maggiore generale, distretto Firenze.	Cessa di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Decreto ministeriale 1° aprile 1914.

VERDURI Ernesto, capitano medico distretto Parma.	Chiamato in servizio con assegni, per tempo indeterminato, dal 13 marzo 1914, all'ospedale Parma.

Determinazione ministeriale 2 aprile 1914.

BATTAGLIA Emanuele, capitano fanteria, distretto Spoleto.	Trasferito distretto Roma, in seguito a cambio di residenza.

DEFUNTI.

MAZZERI Giulio, sottotenente fanteria, milizia territoriale (Roma), distretto Perugia.	Morto a Roma, il 3 dicembre 1913.
CORTESI cav. Pio, maggiore fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Roma, il 25 febbraio 1914.
MANICONE Rocco, ufficiale d'ordine di 1ª classe dei magazzini militari, 8 artiglieria campagna.	Id. a Verona, il 5 marzo 1914.
ETTARI Rodolfo, capitano distretto Frosinone.	Id. a Roma, l'8 id.
FAELLI cav. Narciso, capitano medico non più inscritto nei ruoli.	Id. a Sala Baganza (Parma), il 12 id.
BARIÉ cav. Giuseppe, colonnello direttore fabbrica armi Brescia.	Id a Brescia, il 13 id.
QUADRIO cav. Andrea, colonnello personale permanente dei distretti, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Milano, il 13 id.
COLOMBI Giovanni, capitano fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Milano, il 13 id.
GIRALDI cav. Pietro, tenente colonnello medico di riserva distretto Padova.	Id. a Padova, il 15 id.
SIGNORINI Augusto, sottotenente complemento 2 genio (T) distretto Casale.	Id. a Casale Monferrato, il 17 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 8ª, pag. 165. - CIMINO Marcello, *invece di*: 19 id. campagna, *leggasi*: 22 id. campagna.

Id. 9ª, » 181. — BROTTI cav. Achille, *invece di*: id. Como - id. al 13 luglio 1914, *leggasi*: id. Lodi - id. 13 luglio 1914.

Id. 9ª, » 181. — BENEVENTO cav. Elviro, *invece di*: distretto Lodi, *leggasi*: distretto Como.

Id. 11ª, » 213. — BOCCACCI Tommaso, *invece di*: dal 14 marzo 1914, *leggasi*: dal 13 marzo 1914.

Id. 12ª, » 228. — ALBERTI Mario, *invece di*: dal 30 dicembre 1913, *leggasi*: dal 2 gennaio 1913.

Id. 12ª, » 239. — PADOAN Lorenzo, *invece di*: Pavia, *leggasi*: Piacenza.

Id. 13ª, » 250. — CALCAGNI cav. Roberto, *invece di*: I corpo armata, *leggasi*: III corpo armata.

Id. 13ª, » 261. — MAGGI Raffaello, *leggasi*: MOGGI Raffaello.

IL MINISTRO — **Grandi.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 15ª 1914 11 aprile

QUINTO ELENCO

DI RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

AI MORTI IN COMBATTIMENTO O IN SEGUITO A FERITE

NELLA CAMPAGNA DI GUERRA IN LIBIA

Nota. — Del presente elenco, dedicato esclusivamente ai valorosi estinti, i corpi o depositi interessati invieranno una copia alle famiglie di ciascuno dei propri caduti.

Le decorazioni saranno consegnate alle famiglie stesse con modalità che il Ministero si riserva comunicare.

FULGIDO ESEMPIO

DI MILITARE VIRTÙ

" LE NOBILI ESISTENZE CON ENTUSIASTICA FEDE

VOTARONO ALLA PATRIA „

QUINTO ELENCO

DI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

AI MORTI IN COMBATTIMENTO O IN SEGUITO A FERITE NELLA CAMPAGNA DI GUERRA IN LIBIA

R. decreto 9 aprile 1914.

MEDAGLIA D'ORO.

FODDE Francesco, da Buddusò (Sassari), sergente reggimento cavalleggeri di Foggia (11), n. 23864 matricola

Fu sempre esempio di calma ed audacia al suo plotone. Ferito mortalmente, diresse ancora l'azione del fuoco ed al ritirarsi del nemico rimontò ancora a cavallo. Sentendosi venir meno, solo allora avvertì il comandante dello squadrone di esser ferito. — Benina, 13 aprile 1913.

BARDAZZI Ruggero, da Signa (Firenze), tenente squadrone savari.

Imperterrito davanti al pericolo, fronteggiava valorosamente col proprio plotone il nemico incalzante. Uccisogli il cavallo e rimasto ferito egli stesso, rifiutava l'aiuto dei suoi incitandoli invece a continuare il combattimento. Colpito nuovamente, rimaneva ucciso sul campo. — Regima, 22 aprile 1913.

ORSI Romeo, da Monaco (Principato), soldato 22 reggimento fanteria, n. 24393 matricola.

Ferito nelle prime ore del mattino in modo da camminare stentatamente, non si allontanò dalla compagnia ma la seguì al passo, raggiungendola nei successivi appostamenti e facendo fuoco con essa. Continuò così, vero esempio di coraggio ed abnegazione a tutti, fino all'ultima posizione ove, nuovamente colpito, cadde morto. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MADALENA cav. Nicolò, da Venezia, colonnello comandante 26 reggimento fanteria.

Nell'offensiva verso Ettangi, guidava all'attacco i dipendenti reparti con eroico coraggio, riuscendo a conquistare i trinceramenti di Sidi Garbàa ed a mantenervisi parecchie ore, malgrado l'energica controffensiva nemica. Ferito poi mortalmente, si opponeva a che lo trasportassero altrove e rimaneva sul sito, continuando a dare disposizioni finchè spirava con stoica serenità. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

Avvertenza. — La pubblicazione delle ricompense per i fatti d'arme svoltisi in Cirenaica nell'anno 1913 sarà completata con altro bollettino.

VARANINI Luigi, da Lucca, sottotenente 87 reggimento fanteria.

Ferito ad una spalla durante la ritirata, dimentico di sè, si adoperò incessantemente per riorganizzare la resistenza. Nuovamente ferito all'addome, non desistette dagli sforzi per riordinare i dispersi ed incontrato un soldato pure ferito, lo trasportò per un tratto, finchè cadde esausto di forze. Morì poi per la ferita all'ospedale di Cirene. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

OGBASGHI Aptù, da Enni Sellim (Seraè), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 17467 matricola.

Appartenente ad una pattuglia inviata contro il nemico, che col fuoco molestava truppe in stazione, sebbene ferito, riusciva ad uccidere il suo avversario e ad appropriarsi del suo armamento. Moriva in seguito alla ferita. — Tolmetta, 12 aprile 1913.

ABERRÀ Captè, da Acsum (Tigrai), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17852 matricola.

Comandante di un buluc isolato, con l'incarico di cogliere alle spalle un gruppo di beduini di cui si ignorava la forza, riusciva a sorprenderli. Di poi, completamente accerchiato da forza superiore alla sua e ferito d'arma da fuoco ad una mano, spingeva risolutamente il suo buluc alla baionetta e cadeva morto sul campo, mentre il nemico si dava alla fuga, abbandonando molti morti e feriti. — Tolmetta, 13 aprile 1913.

HUSSEN Iasin, da Anchiaro (Amhara), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17847 matricola.

Eroicamente combattendo contro un nemico superiore in forze, cadeva sul campo. — Tolmetta, 13 aprile 1913.

GOBRU' Negussè, da Pelegnat (Agamè), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17888 matricola.

Gravemente ferito da due pallottole penetrate in cavità, per le quali decedeva dopo due giorni, continuava a combattere e ne desisteva solo dopo aver visto il nemico in fuga. — Tolmetta, 13 aprile 1913.

FRANCHINI Amedeo, da Quistello (Mantova), soldato 4 reggimento fanteria, n. 29554 matricola.

Mentre combatteva coraggiosamente cadde mortalmente ferito e continuò nonostante a tener contegno fermo ed energico. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

FRATE Francesco, da Deliceto (Foggia), soldato 79 reggimento fanteria, n. 31366 matricola.

Si slanciava arditamente all'assalto della posizione nemica e mentre giungeva sul margine di essa, cadeva colpito a morte. — Benina, 13 aprile 1913.

BETELLI Francesco, da Canneto sull'Oglio (Mantova), soldato 4 reggimento fanteria, n. 28661 matricola.

Durante il combattimento si distinse per coraggio e presenza di spirito servendo di esempio ai compagni, finchè, colpito da due proiettili nemici, cadeva morto sul campo di battaglia. — Regima, 15 aprile 1913.

MOHAMED Said, da Scinà (Amhara), ascari 6° battaglione indigeni eritrei.

TESFANCHIEL Agbanchiel, da Ehrò (Assaorta), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18158 matricola.

Si distinsero per slancio nell'inseguire il nemico e furono di esempio ai compagni riportando nel combattimento una ferita mortale. — Regima, 15 aprile 1913.

CHEBRETÈ Tesamma, da Uoldea (Tigrai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 11185 matricola.

Ferito leggermente alla spalla, continuò a combattere. Ferito di nuovo assai gravemente, non volle muoversi dal suo posto di combattimento, finchè non gli venne ordinato dal comandante della compagnia. In seguito a tali ferite moriva nella notte. — Regima, 15 aprile 1913.

AGOS Cufloim, da Maialà (Addi Caieh), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18213 matricola.

Ferito, continuava a combattere fino al termine dell'azione, dando esempio di singolare coraggio. Morì poi in conseguenza della ferita. — Regima, 15 aprile 1913.

*ALBANESI Italo, da Sassari, capitano 22 reggimento fanteria.

Mentre calmo e sereno sotto il violento fuoco del nemico si recava, di propria iniziativa, incontro ad un reparto per indicargli la posizione scelta dal comando del battaglione, veniva gravemente ferito. Ricognizione alla Testata del Giarabba (Derna), 16 aprile 1913.

ADAHANON Tesfamariam, da Dek Maharè (Hamasèn), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 16060 matricola.

SETTAI Destà, da Jeggiù (Amhara), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 17348 matricola.

TESCIOMÈ Imam, da Agiambo (Amhara), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 16050 matricola.

Nell'assalto alla baionetta caddero uccisi da proiettili nemici nel momento in cui fra i primi stavano per raggiungere la posizione nemica. — Merg, 21 aprile 1913.

AILU' Adgù, da Abaà (Degghièn-Acchelè Guzai), trombettiere 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17799 matricola.

Dopo essersi comportato coraggiosamente al fuoco, cadde mortalmente colpito mentre arditamente si spostava in avanti per meglio vedere il nemico. — Hot-Buzuoitine, 8 maggio 1913.

* Concessione fatta col R. Decreto 5 giugno 1913.

SCHIRATTI Antonio, da Pieve di Soligo (Treviso), sottotenente 7 reggimento fanteria.

In tutta la giornata diede prove continue di coraggio e slancio ammirevoli. Ferito gravemente una prima volta al petto, non abbandonò il comando del plotone, anzi continuò ad incitare i soldati a resistere. Mentre pronunziava parole nobilissime di incoraggiamento, venne ucciso da un colpo alla testa. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

GOBBI Ernesto, da Modena (frazione Cittanova), caporale maggiore 7 reggimento fanteria, n. 25907 matricola.

Fu dei primi ad occupare le trincee nemiche e, colpito una prima volta al braccio, non volle ritirarsi. Fu colpito a morte mentre con calma ammirevole, aiutato da un soldato, si stava medicando la prima ferita — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913

GHINI Giovanni, da Cugliate (Como), soldato 7 reggimento fanteria, n. 37959 matricola.

TREVISAN Tiziano, da Vicenza, soldato 7 reggimento fanteria, n. 41742 matricola.

MAIO Francesco, da San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria), soldato 7 reggimento fanteria, n. 37038 matricola.

Diedero bell'esempio di valore ed abnegazione. Feriti, continuarono a combattere finchè caddero sotto il furioso imperversare dei proiettili. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CASTAGNETTI Cesare, da Cavriago (Reggio Emilia), soldato 7 reggimento fanteria, n. 24933 matricola.

DE BELLIS Giovanni, da Altamura (Bari), soldato 7 reggimento fanteria, n. 39574 matricola.

Sotto un fuoco vivissimo lasciava il proprio appostamento per recarsi a soccorrere il comandante di plotone ferito; nell'eseguire il movimento veniva colpito a morte. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CUSMANO Paolino, da Palermo, maggiore 11 reggimento fanteria.

Calmo e sereno sotto il fuoco nemico diresse l'azione del suo battaglione. Ferito gravemente, continuò ad eccitare i suoi soldati a combattere. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1912.

PATRONE Giuseppe, da Livorno, tenente 22 reggimento fanteria.

Comandante del plotone di scorta ad una batteria, compì mirabilmente il proprio dovere, finchè venne mortalmente colpito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1912.

REY Giuseppe, da Firenze, sottotenente 22 reggimento fanteria.

Manteneva con fermezza e sangue freddo il proprio reparto per lungo tempo sotto un violento fuoco di artiglieria e fucileria fino a che rimase mortalmente ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FILIPPI Silvestro, da Pietrasanta (Lucca), sottotenente 26 reggimento fanteria.

Noncurante del fuoco micidiale nemico, comandò con mirabile ardimento la sezione mitragliatrici del battaglione Cadde mortalmente ferito mentre ordinava di accelerare il tiro contro numerosi gruppi nemici apparsi a breve distanza. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

URAS Angelo, da Itiri (Sassari), sergente maggiore 26 reggimento fanteria, n. 18782 matricola.

Durante l'assalto contro i trinceramenti si slanciava arditamente avanti, dando esempio ai dipendenti, e combatteva poi valorosamente da una ridotta conquistata, finchè cadeva colpito a morte. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DIANO Antonio, da Reggio Calabria, caporale maggiore 26 reggimento fanteria, n. 33562 matricola.

Guidò la propria squadra al fuoco con mirabile esempio di calma, coraggio e sprezzo del pericolo, distinguendosi anche in un servizio di pattuglia. Cadde colpito a morte mentre incitava con la parola i dipendenti a far fuoco contro il nemico dalle posizioni conquistate. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MARIGNETTI Domenico, da Belmonte in Sabina (Perugia), soldato 26 reggimento fanteria, n 57440 matricola.

Durante l'assalto ad una ridotta nemica, noncurante del micidiale fuoco, arditamente si slanciava innanzi e cadeva mortalmente ferito poco lungi dal trinceramento attaccato. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DI IORIO Michele, da Capistrello (Aquila), soldato 26 reggimento fanteria, n. 15461 matricola.

Nell'assalto alle ridotte nemiche slanciavasi tra i primi, cadendo eroicamente al grido di « Savoia ». — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CIAMPI Giovanni, da Montale (Firenze), soldato 26 reggimento fanteria, n. 26928 matricola.

Durante l'assalto contro i trinceramenti si slanciava avanti con splendido ardimento e cadeva mortalmente ferito. — Sidi Garbàa 16 maggio 1913.

GROSSO Francesco, da Parodi Ligure (Alessandria), soldato 26 reggimento fanteria, n. 26411 matricola.

SCAIOLA Adalgiso, da Acquanegra sul Chiese (Mantova), soldato 26 reggimento fanteria, n. 30758 matricola.

Sempre fra i primi, dando mirabile esempio di valore, si slanciavano all'assalto delle posizioni nemiche e cadevano colpiti a morte a pochi metri dalle ridotte attaccate. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CONTINI Francesco, da Spinazzola (Bari), sottotenente 35 reggimento fanteria.

Comandò valorosamente il plotone durante tutta la giornata, finchè nel ripiegamento cadde mortalmente ferito — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BORSARELLI Guido, da Chiusdino (Siena), sottotenente 35 reggimento fanteria.

Nel momento più critico del combattimento, essendo stato ordinato dal comandante del battaglione il rifornimento munizioni, egli, che comandava il reparto salmerie, si

recava spontaneamente sulla linea di fuoco, attraversando un'ampia zona intensamente battuta, con un cofano di cartucce sulle spalle per incoraggiare i soldati a fare altrettanto. Ultimato il rifornimento, rimase sulla catena e, preso un fucile, si mise a far fuoco come un semplice soldato, con calma e serenità. Durante la ritirata cadde ucciso da una pallottola che lo colpì alla fronte. — Sidi Garbaà, 16 maggio 1913.

MAZZARINO Anselmo, da Iesi (Ancona), sergente maggiore 35 reggimento fanteria, n. 19839 matricola.

Conduceva il suo plotone all'assalto con slancio ammirevole, dando esempio di non comune coraggio. Ferito ad un braccio, seguitò a combattere, finchè cadde mortalmente colpito all'addome. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ROMEO Vincenzo, da Gerace Superiore (Reggio Calabria), caporale 35 reggimento fanteria, n. 37020 matricola.

In uno sbalzo avanti, sotto il fuoco nemico, come pure durante tutto il combattimento, guidò la squadra con esemplare coraggio. Cadde ferito a morte. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ROSSI Settimio, da Talla (Arezzo), soldato 35 reggimento fanteria, n. 35552 matricola.

Ferito gravemente al petto, continuò il fuoco fino al momento in cui cadde morto. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

LAGONA Antonio, da Caltagirone (Catania), soldato 35 reggimento fanteria, n. 53205 matricola.

Ferito ad una gamba durante un assalto alla baionetta, continuò a far fuoco da terra, finchè un altro proiettile lo colpì mortalmente — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913

TRABUCCHI Daniele, da Cascia (Perugia), soldato 36 reggimento artiglieria da campagna, n. 25564 matricola.

Dava prova di singolare coraggio, slanciandosi fra i primi ad un contrattacco alla baionetta contro il nemico che serrava da presso la batteria. Veniva ferito a morte durante l'azione. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FIDANZA Natale, da Cardezza (Novara), soldato 4 reggimento alpini, n. 36079 matricola.

In uno scontro avvenuto in fitto bosco presso Sira, noncurante del pericolo, si drizzava frequentemente in piedi spostandosi di cespuglio in cespuglio per meglio scorgere e battere il nemico, malgrado si sentisse fatto segno al fuoco avversario, finchè cadde mortalmente ferito. — Sira, 18 maggio 1913.

CHEFLÈ Taib, da Bogu (Bogos), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 16168 matricola.

Dinanzi a tutto il buluc, con uno slancio ammirevole attaccò alcuni beduini; noncurante di sè li inseguì con la baionetta, e, colpito alla testa da una palla, cadde per non più rialzarsi. — Slonta, 18 maggio 1913.

GOBBETTI Sante, da Colturano (Milano), soldato reggimento cavalleggeri di Lodi (15), n. 61992 matricola.

Col plotone appiedato giungeva tra i primi sulla linea e mentre, puntando con calma, faceva fuoco contro il nemico, veniva mortalmente colpito. — Cirene, 20 maggio 1913. - Si era già distinto per slancio e coraggio a Sira il 16, a Slonta il 18 ed a Ghegab il 19 maggio 1913.

SACCO Rocco, da Bogogno (Novara), soldato 2 reggimento artiglieria da montagna, n. 35507 matricola.

Rimasto gravemente ferito mentre i muli scarichi si portavano in batteria per caricare i pezzi, dette prova di esemplare coraggio, continuando a condurre il suo mulo e facendosi sostituire e medicare solo a operazione ultimata, quando gli mancarono le forze — Cirene, 20 maggio 1913.

GAREMARIAM Baiam, da Embeitò (Hamasien), muntaz 8° battaglione indigeni eritrei, n. 11620 matricola.

BEIENÈ Ailè, da Dessiè (Amhara), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 15509 matricola.

Di mirabile esempio ai compagni, combattendo eroicamente contro numerosi beduini, restavano morti sul campo. — Cirene, 20 maggio 1913.

ILMA Inghidà, da Adi Amatò (Tigrai), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17599 matricola.

NEGUSSÈ Ailenchiel, da Abrescicò (Hamasien), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 13534 matricola.

Accerchiati da numerosi beduini, con temeraria audacia si slanciavano contro il nemico trovandovi la morte. — Cirene, 20 maggio 1913.

RIZZI Giovanni, da Venezia, caporale reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 30711 matricola.

CANIGLIA Nicolantonio, da Casoli (Chieti), caporale reggimento cavalleggeri di Piacenza (18) n. 30936 matricola.

Mentre il nemico minaccioso incalzava col fuoco, caduti da cavallo perchè feriti, continuavano a combattere, difendendosi strenuamente fino alla morte. — Bersis, 20 giugno 1913. — Si erano distinti anche nei combattimenti di Mohamed Scetuan (17 marzo 1913) e di Benina (13 aprile 1913).

ANFOSSI Carlo, da Aisone (Cuneo), soldato 2 reggimento alpini, n. 30482 matricola.

Accolta la colonna cui apparteneva da fucilate nemiche, si portava coraggiosamente su di un'altura per riconoscere donde provenissero. Fatto segno a sua volta ai tiri dell'avversario, veniva mortalmente colpito. Teneva contegno esemplarmente fermo e sereno, spirando poco dopo. — Zavia Tert, 24 giugno 1913.

MIGLIACCIO cav. Luigi, da Marcellinara (Catanzaro), maggiore 87 reggimento fanteria.

Con bell'esempio di cameratismo, accorreva di sua iniziativa con tutte le forze che aveva sottomano, in aiuto di reparti fortemente attaccati a distanza di sei chilometri, spingendosi avanti arditamente fino a trovare il contatto col nemico e

ad attrarre a sè l'attacco principale. Nel ripiegamento si ritirava per ultimo e, sebbene gravemente ferito ad un braccio, continuava a dirigere l'azione, finchè colpito a morte cadeva sul campo. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

VACHER Gustavo, da Sanluri (Cagliari), tenente 87 reggimento fanteria.

Coadiuvò con distinto valore ed energia il comandante del battaglione nel combattimento, rimanendo in coda nella ritirata in cui perdette la vita. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

MAZZONI DELLA STELLA Vittorio, da Bagno di Romagna (Firenze), tenente 87 reggimento fanteria.

Condusse il proprio reparto al fuoco con calma ed energia. Gravemente ferito, volle ancora restare sul campo, rifiutando qualsiasi soccorso e cessò poco dopo di vivere. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

CONDIPODERO Biagio, da Piraino (Messina), soldato 87 reggimento fanteria, n. 33802 matricola.

Mentre il plotone di cui faceva parte rientrava nel trinceramento, si arrestava spontaneamente fuori di esso sotto intenso fuoco nemico continuando a combattere, finchè, colpito alla testa, moriva valorosamente sul campo. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

BORDOGNA Francesco, da Gazzaniga (Bergamo), soldato 87 reggimento fanteria, n. 31401 matricola.

Si comportò valorosamente durante tutto il combattimento. Ferito gravemente ad una gamba, continuò a combattere finchè cadde mortalmente colpito. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

FUSCO Nicola, da Montesarchio (Benevento), soldato 1° reggimento artiglieria da montagna, n. 24013 matricola.

Ferito gravemente durante l'azione della batteria, seguitava a prestare servizio, non recandosi al posto di medicazione che ad azione finita. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

APTEMARIAM Ogbacristos, da Asmara (Hamasien), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 11778 matricola.

Appartenente all'estrema pattuglia di retroguardia, tenne testa da solo ad alcuni arabi, finchè venne ferito a morte. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

MARCHETTI Diego, da Lodi (Milano), sottotenente 79 reggimento fanteria.

Comandante della pattuglia di punta, cadeva mortalmente ferito mentre con coraggio esemplare si portava risolutamente innanzi per riconoscere la forza e l'appostamento di un forte nucleo di nemici trincerati. — Bosco di Sneidi, 11 luglio 1913.

ORVIETO Guido, da Livorno, capitano 79 reggimento fanteria.

Comandò la compagnia in combattimento con competenza e calma ammirevoli e nel guidarla ad un appostamento cadde mortalmente ferito. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913. — Si era comportato valorosamente anche nel combattimento di Benina il 13 aprile 1913.

PALUMBO Luigi, da Lecce, sergente maggiore 79 reggimento fanteria, n. 3144 matricola. — Comandò un plotone in difficile situazione di combattimento, con competenza e calma ammirevoli. Cadde colpito a morte mentre alla testa del suo reparto lo guidava ad un nuovo appostamento. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913 — Si era comportato lodevolmente anche nella ricognizione sul monte Regima il 15 aprile 1913.

ROVIELLO Filippo, da Casagiove (Caserta), trombettiere 79 reggimento fanteria, n. 34201 matricola. — Mentre imperterrito, sotto intenso fuoco nemico, portava gli ordini del comandante della compagnia, cadeva colpito a morte. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

MIGLIAVACCA Giulio, da Casirate d'Adda (Bergamo), sergente maggiore 4 reggimento fanteria, n. 45669 matricola. — Conduceva con grande calma ed ardimento il proprio plotone sotto vivo fuoco a rinforzo della catena, concorrendo così in tempo a ricacciare i nemici. Colpito da proiettile alla testa mentre si apprestava a far fuoco, moriva sul campo. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

CAPITANELLI Nazzareno, da Sassoferrato (Ancona), soldato 4 reggimento fanteria, n. 26487 matricola.
RUSCITTO Michele, da Rignano Garganico (Foggia), soldato 4 reggimento fanteria, n 33125 matricola. — Dimostrarono eccezionale ardimento e noncuranza del pericolo in combattimento. Feriti gravemente sul campo, morirono poche ore dopo. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

LEGGHESÈ Uoldù, da Goscia (Seraè), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 6059 matricola. — Durante un ripiegamento dimostrava ardimento eccezionale. Venne colpito a morte. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

BERRÈ Bahata, da Gura (Acchelè Guzai), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 9890 matricola. — Assalito da numerosi avversari, resistette con pochi uomini vigorosamente e, vedendo che il nemico non accennava a ritirarsi, si slanciò violentemente al contrattacco Ferito mortalmente, cadde continuando ad incitare i suoi uomini. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

AILÈ Gabrecal, da Zaghir (Hamasien), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 10875 matricola. — Sprezzante del pericolo, a breve distanza dal nemico dimostrava fermezza e coraggio eccezionali. Venne mortalmente colpito — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

GOSCIU' Tachit, da Intò (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 12014 matricola. — Con raro coraggio affrontava un gruppo di beduini e, dopo aver sostenuto una feroce lotta, rimaneva vittima del suo valore. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

SOZZI Angelo, da Valmadrera (Como), caporale 37 reggimento fanteria, n. 21687 matricola. — Per sorvegliare le mosse di un soldato che, impazzito, nella stiva di un piroscafo sparava contro i compagni, rimaneva al posto assegnatogli, sebbene preso di mira e fatto bersaglio a diverse fucilate, finchè dopo circa un'ora venne colpito a morte. — Piroscafo *Caterina Accame* 17 novembre 1913.

MEDAGLIA DI BRONZO

SPERTI Paolo, da Matino (Lecce), soldato 4 reggimento fanteria, n. 36363 matricola.

Mentre avanzava coraggiosamente contro il nemico rimaneva colpito a morte. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

BITONTI Giuseppe, da S Giovanni in Fiore (Cosenza), soldato 79 reggimento fanteria, n. 28133 matricola.

Mentre in prima linea combatteva valorosamente fu colpito a morte da un proietto nemico. — Benina, 13 aprile 1913.

MANNA Zerhai, da Adi Abur (Zanadeglè-Acchelè Guzai), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17015 matricola.

Coraggiosamente avanzando sotto il fuoco nemico, cadde gravemente ferito senza muovere lamento. — Tolmetta-Merg. 19 aprile 1913.

BELLANTE Giacomo, da Villarosa (Caltanissetta), sottotenente 7 reggimento fanteria.

Dava segnalata prova di valore ed intelligenza al comando del suo plotone durante il combattimento. Mentre, incurante del pericolo, osservava la posizione dei nemici, veniva colpito da un proiettile alla testa che lo rendeva esanime. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FUSILLO Antonio, da Noci (Bari) caporale 7 reggimento fanteria, n. 35950 matricola

Per meglio scoprire il bersaglio ed indicarlo ai propri soldati, non esitava a scoprirsi anche nei momenti difficili, finchè cadeva mortalmente ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913

MENCHINI Augusto, da Lucca, soldato 7 reggimento fanteria, n. 37399 matricola.

Calmo e sereno durante tutto il combattimento, continuò a sparare, esponendosi sopra i ripari, finchè fu ferito mortalmente. Ed anche in tale circostanza dette lodevole prova di serenità e fermezza. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BRIYER Ottaviano, da Douves (Torino), soldato 7 reggimento fanteria, n. 20393 matricola.

Tenne contegno calmo e coraggioso durante tutta la giornata Mentre si alzava per meglio sparare, venne colpito a morte. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913

ORSINI Tito, da Talamona (Sondrio), sottotenente 11 reggimento fanteria.

Sotto l'infuriare del fuoco nemico, calmo e sereno dirigeva l'azione dei suoi soldati. Nel ripiegamento della compagnia, mentre la proteggeva col suo plotone, cadde ferito mortalmente — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913

SIGALINI Giuseppe, da Milano, caporale 11 fanteria, n. 65512 matricola.

Distaccato dal comandante del plotone a guardia di un fianco, adempì abilmente e con perfetta noncuranza del pericolo al suo còmpito, finchè cadde mortalmente ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio, 1913.

LANOTTE Giacomo, da Bisceglie (Bari), soldato 11 reggimento fanteria, n. 33309 matricola.

Diede bella prova di coraggio in combattimento e vi rimase mortalmente colpito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BONANNO Antonio, da Mazzara del Vallo (Trapani), soldato 11 reggimento fanteria, n. 37726 matricola. — Lanciatosi primo in un assalto alla baionetta, cadde mortalmente ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DI LEO Giovanni, da Andria (Bari), soldato 11 reggimento fanteria, n. 35240 matricola. — Si comportò coraggiosamente nell'assalto e vi rimase ferito. Morì poi all'ospedale. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CENTRONE Francesco, da Molfetta (Bari), soldato 11 reggimento fanteria, n. 36067 matricola. — Si comportò coraggiosamente nell'assalto e vi rimase mortalmente ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CASTELLINO Arcangelo, da Monterosso Almo (Siracusa), soldato 11 reggimento fanteria, n. 48664 matricola. — Diede bella prova di coraggio in combattimento e vi rimase mortalmente colpito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DE CESARIS Giovanni Battista, da Rocca Priora (Roma), soldato 26 reggimento fanteria, n. 58026 matricola. — Si comportò valorosamente in combattimento ove rimase mortalmente ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

GARIPOLI Saverio, da Palmi (Reggio Calabria), soldato 26 reggimento fanteria, n. 34425 matricola.

SORRENTINO Luigi, da Castellammare di Stabia (Napoli), soldato 26 reggimento fanteria, n. 28789 matricola.

FRANCALOCCI Amedeo, da Montopoli in Valdarno (Firenze), soldato 26 reggimento fanteria, n. 24767 matricola. — Mentre, durante il ripiegamento, sotto vivo fuoco d'artiglieria e fucileria nemica, trasportavano in salvo soldati feriti, rimasero colpiti a morte. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SINDONI Giovanni, da Gioja Tauro (Reggio Calabria), soldato 26 reggimento fanteria, n. 34537 matricola.

DE RENZI Andrea, da Pratola (Aquila), soldato 26 reggimento fanteria, n. 16462 matricola. — Slanciatisi volontariamente sotto il fuoco intenso del nemico, a soccorrere il proprio capitano ferito, rimanevano mortalmente colpiti. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

GATTI Guido, da Cairate (Milano), soldato 26 reggimento fanteria, n. 36595 matricola. — Avendo scorto per primo alcuni beduini che minacciavano il fianco, apriva il fuoco su di essi di propria iniziativa e rimaneva mortalmente ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DI PIETRANTONIO Francesco, da Colonnella (Teramo), soldato 26 reggimento fanteria, n. 26980 matricola. — In uno sbalzo della compagnia, attraverso terreno intensamente battuto, mentre spingevasi arditamente avanti incitando i compagni, cadde mortalmente ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PIZZARDI Adelmo, da Assisi (Perugia), soldato 26 reggimento fanteria, n. 22892 matricola. — Slanciavasi ardimentoso all'assalto di una ridotta nemica, riuscendo di esempio ai compagni, finchè venne gravemente ferito ad una gamba. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PERETTI Tolomeo, da Sant'Angelo Romano (Roma), caporale 35 reggimento fanteria, n. 58981 matricola.

Comandò con fermezza e coraggio la sua squadra per tutta la giornata, finchè cadde mortalmente ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ROSSI Santino, da Fivizzano (Massa Carrara), soldato 35 reggimento fanteria, n. 21523 matricola.

VANTINI Lorenzo, da Villafranca di Verona (Verona), soldato 35 reggimento fanteria, n. 37425 matricola.

Furono di esempio ai compagni per calma ed ardire. Caddero mortalmente feriti. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DELLE CASE Remo, da Majano (Udine), soldato 37 reggimento fanteria, n. 58644 matricola.

Mentre, con grande calma e coraggio faceva fuoco contro il nemico incalzante, cadde mortalmente colpito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ZANOLA Giovanni, da Villafranca di Verona (Verona), caporale 2 reggimento artiglieria da montagna, n. 64415 matricola.

Per il bel contegno tenuto durante tutta l'azione e specialmente sul finir di essa. Nell'ultimo episodio cadde colpito alla fronte accanto al proprio pezzo. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

GNUTTI Fulvio, da Reggiolo (Reggio Emilia), capitano 5 reggimento genio

Comandante di una compagnia del genio, in marcia guidava con capacità ed ardimento il suo reparto, distinguendosi specialmente il 18 maggio 1913 presso Sira, quando la colonna venne attaccata dai beduini

SAMRÀ Amlé, da Guba (Bogos), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 10200 matricola.

Di esempio ai compagni per coraggio ed attaccamento al dovere, veniva colpito a morte sulla linea di fuoco, nel momento in cui adempieva al pietoso incarico di raccogliere e curare i feriti Sionta, 19 maggio 1913

DE CRESCENZIO Fiore, da Palagianello (Lecce), soldato reggimento cavalleggeri di Lodi (15), n. 22733 matricola

Mentre si spingeva arditamente in esplorazione verso una abitazione beduina, venne accolto da una scarica di fucileria che lo colpì a morte — Saf Saf, 22 maggio 1913

TIRASSA Pietro, da Azeglio (Torino), sergente maggiore 2 reggimento alpini, n. 19193 matricola.

Incaricato d'invigilare due posti d'avviso, si esponeva ripetutamente senza alcuna preoccupazione, percorrendo terreno esposto alle insidie del nemico, per meglio adempiere il suo compito; finchè, fatto segno ai tiri di un beduino appostato in un cespuglio, cadeva colpito alla gola, morendo sul campo, esemplarmente sereno. — Ghegab, 6 giugno 1913.

CARILE Domenico, da Macchiagodena (Campobasso), soldato reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 34043 matricola.

Si comportò valorosamente contro il nemico incalzante finchè, colpito in fronte, rimase ucciso — Bersis, 20 giugno 1913.

ALLÒ Giuseppe, da Mirto (Messina), soldato reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 35118 matricola.

Rimasto appiedato con un suo compagno, attaccato da numerosi beduini continuava a difendersi, finchè, ripetutamente ferito, cadeva ucciso. — Bersis, 20 giugno 1913.

BURATTI Daniele, da Castel Mella (Brescia), soldato reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 35412 matricola.

Accortosi che un compagno era appiedato nel momento in cui il fuoco era più intenso, lo poneva con sè in sella, ma essendo questa girata, cadeva col compagno e continuava a combattere, finchè, più volte ferito, rimaneva ucciso. — Bersis, 20 giugno 1913.

ASSEFAU Beinessai, da Selena Mariam (Ieggiu), ascari 8 battaglione indigeni eritrei, n. 16405 matricola.

In piccola guardia, si distinse per calma e coraggio nel far fuoco contro il nemico attaccante. Rimase mortalmente ferito — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

PAGANO Francesco, da S. Martino di Finita (Cosenza), soldato 79 reggimento fanteria, n. 29199 matricola.

Rimasto gravemente ferito mentre faceva fuoco sul nemico incalzante, tenne sempre contegno forte e sereno — Sidi Ameda, 13 luglio 1913

NEGRI Francesco, da Mantova, caporale maggiore 68 reggimento fanteria, n. 24026 matricola.

Comandante di una pattuglia fiancheggiante un plotone attaccato improvvisamente dal nemico, oppose valida resistenza, finchè venne colpito a morte. — Uadi Bakur (Tocra), 28 luglio 1913.

DANZI Nicola, da Vaglio di Basilicata (Potenza), soldato 68 reggimento fanteria, n. 28010 matricola.

Appartenente ad una pattuglia fiancheggiante un plotone attaccato improvvisamente dal nemico, oppose valida resistenza, finchè venne colpito a morte. — Uadi Bakur (Tocra), 28 luglio 1913.

REPPETTO Domenico, da Borzoli (Genova), soldato 35 reggimento fanteria, n. 48536 matricola.

Durante un attacco mosso da ribelli ad una carovana, coadiuvò con coraggio ed energia l'ufficiale alle salmerie nel raccogliere un nucleo di soldati coi quali fece fronte al nemico. Cadde mortalmente colpito da una fucilata.— Bir Es Sebil, 22 settembre 1913.

R. decreto 9 aprile 1914.

ENCOMIO SOLENNE

NASCIMBENE Claudio, da Pinarolo Po (Pavia), sottotenente 4 reggimento fanteria,

Si comportò con lodevole ardimento al comando del plotone in combattimento. - Giok Kebir, 13 aprile 1913.

DE VANNA Francesco, da Erchie (Lecce), trombettiere 4 reggimento fanteria, n. 33996 matricola.

Incaricato di trasmettere ordini ai riparti impegnati nel combattimento, percorreva arditamente e ripetutamente terreno esposto al fuoco nemico. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

RASTELLI Giuseppe, da Grosio (Sondrio), caporale 5 reggimento alpini, n. 21005 matricola.	Gravemente ferito ad una coscia mentre stava tra le file della riserva, dimostrò lodevole calma e serenità. — Merg, 21 aprile 1913.
FAGA Angelo, da Ivrea (Torino), soldato 7 reggimento fanteria, n. 22900 matricola.	Adempivano lodevolmente al proprio dovere sotto il fuoco nemico, rimanendovi colpiti a morte. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.
TOPPI Domenico, da Arezzo, soldato 7 reggimento fanteria, n. 35252 matricola.	

Il Ministro — **Grandi.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 16ª — 1914 — 11 aprile

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE ED ONORIFICENZE
per la campagna di guerra in Libia.

ORDINE MILITARE DI SAVOIA

R. decreto 5 aprile 1914

COMMENDATORE

DE CHAURAND DE SAINT EUSTACHE cav. Felice, tenente generale, comandante della III divisione speciale.

In commutazione della croce di ufficiale conferitagli col R. decreto 16 *marzo* 1913.

Diresse con molto accorgimento l'avanzata delle truppe a lui obbedienti, nella fazione campale del 26 novembre 1911; in quella di Zanzur, 8 giugno 1912, diresse l'operazione della colonna ai suoi ordini con sano criterio tattico e con molta energia, costringendo il nemico a ritirarsi ed infliggendogli gravi perdite; in quella di Sidi Bilal (20 settembre 1912), comandò la sua divisione con grande perizia, destando l'ammirazione dei suoi dipendenti per il suo coraggio. — Si distinse pure nei combattimenti di Hamidiè (6 novembre 1911) e di Sidi Hassan (1º dicembre 1911).

UFFIZIALE

GIARDINA cav. Antonino, maggiore generale, comandante della 2ª brigata speciale.

In commutazione della croce di cavaliere conferitagli col R. decreto 16 *marzo* 1913.

Alla brigata Giardina nella battaglia di Zanzur (8 giugno 1912) era assegnato il còmpito più importante della giornata. Il comandante, mercè l'intelligente, ardita e risoluta sua condotta, seppe adempierlo in modo tale che le sue forze con ammirabile slancio, non ostante le perdite subite, in breve ora avevano brillantemente conseguito il loro obbiettivo, assicurando la vit-

Avvertenza. — La pubblicazione delle ricompense per i fatti d'arme svoltisi in Cirenaica nell'anno 1913 sarà completata con altro bollettino.

toria. Si era già distinto in precedenti fatti d'arme, fra i quali: Tripoli, 26 ottobre 1911; Ain Zara, 4 dicembre 1911.

DEL BUONO cav. Francesco, maggiore generale, comandante della 9ª brigata speciale.

In commutazione della croce di cavaliere conferitagli col R. decreto 16 *marzo* 1913.

Nel giorno 14 settembre 1912 guidava la propria brigata alla conquista delle posizioni del Rudero di Ermazzat Ezzonni e di Kasr Ras el Leben con ardire, sagacia ed abilità. Preparato poi a difesa il fronte assegnato alle sue truppe, all'alba del 17 con pronte, opportune ed efficaci disposizioni respingeva un violento, improvviso attacco nemico e quindi, con felice intuito della situazione e con alto sentimento di solidarietà, concorreva efficacemente, di sua iniziativa, all'azione controffensiva della brigata speciale da montagna. — Ermazzat Ezzonni e Kasr Ras el Leben, 14-17 settembre 1912.

CAVALIERE

MADIA cav. Giuseppe, maggiore medico.

Incaricato di organizzare i servizi di polizia sanitaria e di presiedere alla rigorosa pratica delle misure profilattiche, diede prova di grande spirito di iniziativa e di instancabile operosità. Contribuì efficacemente, con l'opera personale e coi provvedimenti adottati, a domare l'epidemia colerica nella città di Tripoli. In seguito, organizzò il servizio di un ospedale militare sorto con mezzi locali e lo diresse sapientemente con grande zelo ed operosità. — Tripoli, ottobre-novembre 1911.

MARENGHI MARENCO Alberto, capitano di fanteria, comandante della flottiglia aviatori di Bengasi.

In commutazione della medaglia d'argento al valore militare, conferitagli col R. decreto 22 *marzo* 1913.

Con intelligenza ed audacia, nelle più svariate condizioni di navigazione aerea, pilotò ripetutamente il proprio aeroplano sugli accampamenti nemici attorno alla piazza, e per quanto fatto bersaglio a colpi di fucile e di cannone, vi lanciò bombe e proclami, ne prese fotografie, ne rilevò la ubicazione e la forza. — Bengasi, 18 aprile, — 1° ottobre 1912.

La motivazione contenuta nel R. decreto 16 *marzo* 1913, *per la concessione della croce di commendatore al tenente generale* GARIONI cav. Vincenzo, *comandante della V divisione speciale, è sostituita con la seguente:*

Alla testa della V divisione speciale a Bu Kemez, a Sidi Said, a Sidi Alì, a Zuara ed a Regdaline, conseguiva, tra la metà di aprile ed il 15 agosto 1912, una serie di splendidi successi e di vittorie sugli arabo-turchi, che nel loro complesso costituirono una impresa insigne per risultati morali e per singolare efficacia ai fini della guerra.

Le motivazioni contenute nel R. decreto 16 *marzo* 1913, *per la concessione della croce di cavaliere agli ufficiali appresso indicati, sono sostituite con le seguenti:*

NASALLI ROCCA conte cav. Saverio, maggiore generale, comandante della 6ª brigata speciale.

Già segnalatosi il 26 novembre 1911 nel combattimento di Henni-Messri, dirigeva con perspicacia, il 1° dicembre 1911, l'azione di due reggimenti che dovevano avanzare verso l'altura di Sidi Hassan per rettificare la linea delle trincee sulla fronte orientale di Tripoli. Sotto l'intenso fuoco vicino dei turco-arabi, adempiva al còmpito assegnatogli, mantenendosi sempre calmo al suo posto di combattimento.

TEDESCHI cav. Riccardo, tenente colonnello nel 1° reggimento alpini.

Comandante di un reggimento, con saggie disposizioni ed abili manovre, muovendo in testa alla brigata, l'8 ottobre 1912, s'impadroni prima del vallone di Bu Msafer e quindi dell'altipiano del Temsichet; il 9 scortò e condusse molto bene a destinazione la colonna salmerie durante una marcia di fianco a contatto col nemico; il 10 con ben diretto ed impetuoso attacco, cacciò in fuga il nemico, inseguendolo per buon tratto e quindi, abilmente disimpegnandosi, si ricongiunse al resto della brigata sulle posizioni prefissate, con perdite relativamente lievi. — Derna, 8-9 e 10 ottobre 1912. — Si era anche segnalato in precedenti combattimenti, specie a Sidi Abdallah (Derna), il 3 marzo 1912.

BARBIANI cav. Giuseppe, maggiore nell'11 reggimento bersaglieri.

Per la intelligente e valorosa azione di comando da lui esercitata in svariati combattimenti. — Messri, 23 e 26 ottobre 1911 – Henni, 26 novembre 1911 – Ain Zara, 4 dicembre 1911 – Bir Tobras, 19 dicembre 1911 – Bu Kemez, 20 e 31 maggio 1912.

OTT cav. Gaspero, capitano nel 2 reggimento artiglieria da montagna.

Per la spiccata intelligenza, perizia ed intrepidezza con le quali esercitò le funzioni di comandante di batteria in svariati combattimenti e specialmente per la serenità ed il valore esemplari di cui diede prova nel combattimento di Misurata, durante il quale, nelle circostanze più difficili, fra le insidie dell'oasi e sotto il fuoco nemico a brevissima distanza riuscì ad ottenere dal suo reparto il massimo rendimento. — Koefia, 28 novembre 1911 – Due Palme, 12 marzo 1912 – Rodi, 4 maggio 1912 – Psitos, 16 maggio 1912 – Misurata, 8 luglio 1912 – Gheran, 20 luglio 1912.

MOIZO cav. Riccardo, capitano 1° reggimento artiglieria da montagna, addetto alla squadriglia aviatori di Tripoli.

Fu dei primi aviatori militari che abbiano volato sui campi nemici, sfidando i rischi del volo e quelli delle fucilate nemiche, che sette volte colpirono il suo aeroplano in quattro voli diversi. Ben 59 volte egli volò oltre le nostre posizioni, giungendo una volta, con insuperato ardimento, fin sul Kasr Garian, sei volte ad Aziziah, una volta ad Homs, una a Tarhuna ed una a Zavia quando le nostre truppe non erano arrivate che a Gargaresch. Nelle giornate del 26 ottobre e del 4 dicembre 1911, portatosi ripetutamente sul nemico, ne osservò la forza e le posizioni, riferendone al comando. Unendo all'ardimento, intelligente criterio e sicuro colpo d'occhio, concorse a raccogliere i dati necessari per compilare una carta dei dintorni di Tripoli, che è la più esatta di quante finora si posseggano

NOVELLIS DE COARAZZE Alberto, capitano nel 42 reggimento fanteria, comandante della squadriglia aviatori di Tripoli.

In cinque mesi di permanenza in Libia, per molto tempo solo aviatore a Tripoli, ad onta delle difficoltà di materiale, di tempo avverso, di incidenti dolorosi occorsi a colleghi, volò ben 94 volte, sempre cioè che il tempo, anche incerto, gli offrisse la possibilità di partire, sfidando ogni pericolo pur di tener sempre informato il comando sulla situazione. Compì specialmente alcune arditissime ricognizioni, a Kasr Tarhuna (due volte), ad Aziziah (due volte), a Bu Agilah e a Zavia (sei volte), e durante il combattimento del 20 settembre 1912 a Sidi Bilal, riportando sempre indicazioni precise sul nemico.

R. decreto 9 aprile 1914.

COMMENDATORE

D'ALESSANDRO cav. Felice, tenente generale, comandante della II divisione speciale.	Preparò e diresse le operazioni della II divisione speciale sull'altipiano occidentale della Cirenaica e nel territorio a sud di Bengasi, conseguendo risultati militari e politici del più alto valore e dando prova di possedere in grado elevato le doti di comandante di una grande unità di guerra. — Bengasi, 1° gennaio - 27 ottobre 1913.
TASSONI cav. Giulio, tenente generale, comandante della IV divisione speciale.	Con mirabile energia guidò la IV divisione speciale nelle difficili e complesse operazioni che portarono all'occupazione della parte centrale dell'altipiano Cirenaico, dimostrando doti eminenti di comandante di grande unità. — Derna-Cirene, gennaio-luglio 1913.

UFFIZIALE

CANTORE cav. Antonio, colonnello, comandante del reggimento alpini speciale.	A Braksada ed a Kasr Kerba (18 giugno 1913) guidò le truppe ai suoi ordini (tre battaglioni ed una batteria) con bello slancio offensivo, dando prova di coraggio e perizia. A Ras Mdauar (18 luglio 1913) guidò con vigore e perizia le truppe alla conquista del campo nemico e provvide ad un energico inseguimento. — Braksada e Kasr Kerba, 18 giugno; Ras Mdauar, 18 luglio 1913.

CAVALIERE

BORZINI cav. Attilio, colonnello, comandante del 1° reggimento alpini speciale.	Per la perizia ed il coraggio dimostrati in numerosi combattimenti in Cirenaica alla testa del 1° reggimento alpini speciale e particolarmente nell'attacco del campo beduino di Sag el Harasg (19 aprile 1913). — Cirenaica centrale, aprile-luglio 1913.
DALMASSO cav. Luigi, colonnello, comandante del 2° reggimento alpini speciale.	Per la perizia ed il coraggio dimostrati in numerosi combattimenti in Cirenaica alla testa del 2° reggimento alpini speciale e particolarmente nell'attacco del campo beduino del Buerat (18 giugno 1913). — Cirenaica centrale, aprile-luglio 1913.

LATINI cav. Giulio, colonnello, comandante del 6° reggimento fanteria.

Comandante di una colonna indigena delle varie armi, seppe condurla sempre con perizia, coraggio ed efficacia nelle molte operazioni militari cui prese parte in Cirenaica. — Talcazà, 26 settembre 1913; Bu Scemel, 6 ottobre 1913.

TANCREDI cav. Alfonso, maggiore, comandante dell'8° battaglione indigeni eritrei.

Con molta intelligenza e molto valore seppe guidare il proprio battaglione, avanguardia della colonna principale che da Tecniz, per Maraua, Sira, Zavia Feidia, Ghegab, Cirene raggiunse Marsa Susa, nuova base di operazione. Nel combattimento per l'occupazione di Cirene, benchè ferito ad un braccio, tenne il comando del battaglione, costringendo i ribelli a ritirarsi. — Tecniz, Maraua, Sira, Zavia Feidia, Ghegab, Cirene, Marsa Susa, 16-21 maggio 1913.

BIANCO cav. Alfredo, maggiore di artiglieria in servizio di stato maggiore.

Profondo conoscitore dell'ambiente, di rara sagacia, svolse opera illuminata e singolarmente proficua durante le operazioni che condussero all'occupazione di Tolmetta, del Merg, di Cirene, trattando con l'elemento indigeno. Efficace collaboratore del comando, espose la vita nei combattimenti di Sag el Harasg, del Merg, di Sira, di Slonta, con coraggio esemplare, allo scopo di fornire al comando della divisione informazioni sicure. — Tolmetta, Merg, Sira, Slonta, Cirene, 12 aprile-16 giugno 1913.

VALLAURI cav. Aleide, maggiore nel 10° reggimento artiglieria da fortezza.

Dotato di molto spirito d'iniziativa, d'intelligenza ed abilità pratica, cercò ogni occasione per portare avanti le batterie da 149; fece concorrere una di queste efficacemente all'attacco e la portò sulla posizione conquistata, superando non lievi difficoltà di traino, data la scarsezza di mezzi disponibili, la natura del terreno e la distanza da percorrere. Diresse sempre il tiro del gruppo con perizia, adempiendo il proprio mandato con slancio e coraggio. — Benina, 13 aprile 1913.

TELLINI cav. Enrico, capitano di stato maggiore.

Per aver disimpegnato, in momenti singolarmente difficili ed in vari periodi, le funzioni di capo di stato maggiore in modo superiore ad ogni elogio; per aver mostrato esemplare coraggio in parecchi combat-

timenti, nel disimpegno d'importanti incarichi avuti e per aver ben eseguite ardite e difficili ricognizioni, talora al comando di colonne composte delle tre armi, talora accompagnato da sole pattuglie. — Cirenaica centrale, aprile-luglio 1913.

HERCOLANI GADDI cav. Antonio, capitano 60° reggimento fanteria.

Per l'abile organizzazione delle truppe arabe destinate all'occupazione di Sirte e l'audacia dimostrata nel compiere poi di viva forza lo sbarco contro nuclei nemici che non poteva valutare. Con la sua energia riuscì a catturare il caimacan e vari capi dei ribelli, ciò che portò alla completa loro sottomissione. Con fine tatto seppe in breve tempo pacificare la regione, allacciare relazioni colla Cirenaica e preparare l'occupazione di Socna. — Sirte, dicembre 1911 — maggio 1912.

SIROLLI Federico, capitano 6° reggimento alpini.

Per la valorosa condotta da lui tenuta negli scontri di Agelath e di Aghib e nel combattimento di Assaba e per l'energia, l'arditezza, l'intelligenza e la calma con cui affrontò e superò le difficoltà ed i pericoli dell'impianto della residenza a Garian, precedendovi di alcuni giorni l'occupazione delle truppe, mentre la situazione militare e politica, tuttora incerta, minacciava di aggravarsi. Con fine tatto seppe successivamente guadagnarsi tutti i capi della regione, rendendola ben presto tra quelle a noi più devote, malgrado gli insistenti tentativi del Baruni per sollevare quelle popolazioni. La sua opera politica permise prima di occupare colle truppe pacificamente la regione del Garian e favorì dopo, efficacemente, l'avanzata su Yefren. — Tripoli e Garian, novembre 1912-maggio 1913.

NEGRI cav. Antonio, capitano 5° reggimento alpini.

Per l'abile preventiva azione politica intesa a preparare la penetrazione nella regione non ancora pacificata degli Orfella; per la sagace organizzazione delle truppe arabe destinate all'operazione; per la fermezza ed energia dimostrate nel superare le difficoltà logistiche eccezionali della marcia, nonchè per la ponderata arditezza con cui si impadronì di Beni Ulid mentre ivi

ferveva il combattimento tra le tribù a noi sottomesse e quelle dissidenti che ne occupavano il castello; per l'efficace azione compiuta nel tenere a freno capi irrequieti e fra loro in lotta, concorrendo al buon esito di trattative per l'ulteriore espansione della nostra occupazione; per l'ardimento dimostrato nel recarsi con qualche uomo di scorta nel campo malsicuro dei dissidenti e del loro capo Sef-el-Nasser. — Tripoli e Regione degli Orfella, novembre 1912-maggio 1913.

R. decreto 9 aprile 1914.

MEDAGLIA D'ARGENTO

CARPANI Vittorio, da Genova, soldato battaglione specialisti del genio, n. 53165 matricola.

Per salvare un caporale maggiore rimasto in un locale invaso dal fuoco, e dove si sapeva essere riposti anche degli esplosivi, entrava ripetutamente e per il primo tra le fiamme, tenuto per mano da altri compagni, riuscendo così a trarre il caporale maggiore ancora vivo dall'incendio. — Forte Messri, 20 dicembre 1911.

HAGE ABDALLA NASUF, Ras Beladia del Garian.

Per il valore dimostrato al seguito del comandante della brigata mista durante la battaglia di Assaba (23 marzo 1913) e per lo zelo ardimentoso spiegato nelle ulteriori operazioni campali da Assaba a Nalut.

CALCAGNI cav. Roberto, da Pavia, maggiore 6 reggimento artiglieria da fortezza.

Durante l'avanzata della IV divisione speciale sull'altipiano Cirenaico (aprile-maggio 1913) cooperò, quale comandante di gruppo di batterie da montagna, in modo particolare e distinto al felice esito dei vari combattimenti, dirigendo l'impiego delle batterie con notevole intelligenza e coraggio.

CHIDANE Gabrè, da Embà Esshà (Acchelè Guzai), muntaz 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17864 matricola

Morto il proprio bulue basci, assumeva il comando del bulue e continuava a combattere fino a vedere il nemico in fuga, rimanendo poi sul posto del combattimento per raccogliere un morto e i feriti, in attesa di soccorso. — Tolmetta, 13 aprile 1913.

LEGASSÈ Agos, da Embeitò (Hamasien), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 15409 matricola.

Sebbene ferito ad una coscia, seguitava a combattere valorosamente, ed a combattimento ultimato si rifiutava di entrare in luogo di cura, per non abbandonare la sua compagnia — Tolmetta, 13 aprile 1913.

ALAMAIO Zuoldù, da Acsum (Tigrai), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 13610 matricola.

Ferito da quattro pallottole, continuava coraggiosamente a combattere fino a che il nemico fu messo in fuga. Ad onta delle gravi ferite e del copioso sangue perduto, rientrava alla propria compagnia, percorrendo oltre quattro chilometri a piedi con il proprio armamento. — Tolmetta, 13 aprile 1913.

BEHERÈ Inghidà, da Adigrat (Tigrai), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17825 matricola.

Di mirabile esempio ai suoi compagni, riusciva ad uccidere due nemici e continuava a combattere sebbene ferito d'arma da fuoco ad una coscia, cessando solo dopo visto il nemico in fuga. — Tolmetta, 13 aprile 1913.

GARENCHIEL Damir, da Coasien (Hamasien), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17842 matricola.

Gravemente ferito d'arma da fuoco al ventre e ad una coscia, continuava a combattere, cessando solo dopo visto il nemico in fuga. — Tolmetta, 13 aprile 1913.

MARGHIERI cav. Guglielmo, da Napoli, maggiore generale comandante brigata Regina.

Dimostrò notevole capacità, slancio e noncuranza del pericolo nella condotta delle truppe ai suoi ordini in ripetuti combattimenti. — Benina, 13 aprile; Zavia Es Gaffa, 29 luglio; Gabre Abdalla, 20 agosto 1913.

CORSELLI Rodolfo, da Palermo, capitano di stato maggiore,

Capo dell'ufficio intendenza della II divisione, dirigeva i vari servizi in circostanze difficili con fecondi risultati, spiegando intelligenza, attività e slancio. Nelle giornate di Benina (13 aprile) e Regima (22 aprile), per assicurare il tempestivo rifornimento delle munizioni e lo sgombero dei feriti dal campo, noncurante del pericolo, si esponeva intrepidamente al fuoco nemico. — Bengasi-El Abiar, 13 aprile; 7 maggio 1913.

FILIPPONI DI MOMBELLO cav. Carlo, da Torino, maggiore 43 reggimento fanteria.

Condusse il proprio reparto con fermezza, coraggio e noncuranza del pericolo sotto il fuoco avversario, mantenendovisi sempre esposto per sorvegliare e cooperare alla buona esecuzione degli ordini. — Benina, 13 aprile 1913.

COLLER Gaspare, da Burlasco (Torino), capitano 43 reggimento fanteria.

Condusse la compagnia al fuoco ed all'assalto finale con grande coraggio, calma e risolutezza. — Benina, 13 aprile 1913.

BONINI Luigi, da Reggio Emilia, capitano 43 reggimento fanteria.

Condusse la compagnia al fuoco ed all'assalto finale con mirabile calma, intelligenza e serenità. — Benina, 13 aprile 1913.

VAGLIECO Alessandro, da Roma, sottotenente 43 reggimento fanteria.

Comandò il plotone con intelligenza, calma ed arditezza, sventando di sua iniziativa, con opportuno contrattacco, un attacco minaccioso tentato sul fianco da numerosi beduini comandati da un regolare turco. — Benina, 13 aprile 1913.

CARBONE cav. Vincenzo, da Reggio Calabria, maggiore 68 reggimento fanteria.

Capo di stato maggiore della II divisione a Bengasi, disimpegnò le sue funzioni, con grande operosità, capacità e zelo ed in occasione di ripetuti combattimenti diede prova di notevole risolutezza e noncuranza del pericolo. — Benina 13 aprile; Regima, 22 aprile; Zavia Es Gaffa, 29 luglio; Gabre Abdalla, 20 agosto 1913.

MONTERMINI Adelmo, da Albinea (Reggio Emilia), zappatore 68 reggimento fanteria, n. 24492 matricola.

Ferito gravemente ad una coscia continuava la marcia col proprio reparto alla conquista delle posizioni nemiche, riuscendo esempio di ardire e di fortezza d'animo ai compagni. — Benina, 13 aprile 1913.

ARVONIO cav. Giuseppe, da Ancona, colonnello 78 reggimento fanteria.

Nel combattimento di Benina (13 aprile 1913) comandante di un reparto misto, concorse con savie disposizioni a scacciare il nemico da Giok Kebir, dando esempio di calma, fermezza e coraggio ai dipendenti. Nelle operazioni contro i ribelli ad est di Bengasi condusse energicamente la sua colonna all'attacco della Zavia Es Gaffa e, vinta la resistenza, fu tra i primi ad occupare con le sue truppe la posizione avversaria (29 luglio 1913). Tenne poi con capacità ed ardire il comando della colonna destinata all'inseguimento, ne regolò con opportune disposizioni l'avanzata in terreno sconosciuto ed insidioso, raggiungendo lodevolmente il còmpito assegnatogli. — Gebel Akdar, 31 luglio-4 agosto 1913.

FIORETTA cav. Pietro, da Vische (Torino), colonnello 79 reggimento fanteria.

In ripetuti combattimenti guidò con intelligenza e valore i battaglioni dipendenti e seppe mantenere alto lo spirito offensivo con la efficace sua azione personale. — Benina, 13 aprile 1913; Regima, 22 aprile 1913.

BUONVENTRE Vito, da Marsala (Trapani), caporale 79 reggimento fanteria, n. 29662 matricola.

Addetto quale interprete alla banda a cavallo, coadiuvò in modo ammirevole il suo comandante durante l'intera azione. Dimostrò molto coraggio personale di fronte al fuoco nemico. Infine, alla testa di tutto il reparto, si slanciava all'assalto del campo turco-arabo, arrivandovi fra i primi e cooperando poi alla distruzione di esso. — Benina, 13 aprile 1913. — Si distinse per energia e coraggio anche il 22 aprile 1913 a Regima.

PETTI Giuseppe, da Venafro (Campobasso), soldato 79 reggimento fanteria, n. 33124 matricola.

Ferito in combattimento, dopo una sommaria medicazione raggiungeva la compagnia e prendeva parte ancora con serenità e coraggio alle successive fasi dell'azione. — Benina, 13 aprile 1913.

APICELLA Vincenzo, da Minori (Salerno), tenente 11 reggimento bersaglieri.

In ripetuti combattimenti, coadiuvò con zelo ed ardimento il comandante della divisione, portando ordini ed avvisi in terreno esposto al fuoco nemico. — Benina, 13 aprile 1913; Regima, 22 aprile 1913; Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913. — In quest'ultimo fatto d'arme, ritornando dal portare un ordine, veniva fatto segno ad una scarica a bruciapelo da un gruppo di beduini, riportando una ferita ad un piede ed una commozione tale da perdere i sensi e cadere da cavallo.

SOLARO DEL BORGO cav. Alberto, da Torino, maggiore reggimento lancieri di Montebello (8).

Protesse efficacemente il fianco destro delle truppe contro le orde di beduini che tentavano di impedire la nostra avanzata attaccandone i fianchi. Diede bella prova di serenità e valore. — Benina, 13 aprile 1913.

CELEBRINI DI S. MARTINO Paolo, da La Loggia (Torino), capitano reggimento cavalleggeri di Piacenza (18).

Incaricato di fronteggiare una insistente manovra di aggiramento del nemico, che incalzava il suo squadrone con azione di fuoco, seppe continuamente sventarla, dando bell'esempio di calma, coraggio e fermezza. — Benina, 13 aprile 1913.

VIVALDI PASQUA cav. nob. don dei duchi di S. Giovanni dei marchesi di Vielaclara e dei conti di Villasalto Dario, da Verona, tenente reggimento cavalleggeri di Piacenza (18).

Comandante di una pattuglia esplorante, sorpreso da improvviso fuoco, con avvedutezza ed energia riusciva ad imporsi con pochi cavalleggeri e tenere in rispetto il nemico superiore in numero ed a ricacciarlo poi con un plotone sopraggiunto. Durante l'azione uccideva con la pistola un beduino a cavallo che aveva ferito un cavalleggero. — Benina, 13 aprile 1913.

CAVANDOLI cav. Francesco, da Reggio Emilia, capitano 1° reggimento artiglieria da campagna.

Per il bell'esempio di fermezza, calma ed avvedutezza dato nel guidare la sua batteria indigeni, coadiuvando in modo efficace l'azione della fanteria, durante il combattimento. — Benina, 13 aprile 1913.

FREDIN D'HERBOURG Alberto, da Napoli, capitano 24 reggimento artiglieria da campagna.

Comandò la batteria, durante il lungo combattimento, con grande fermezza ed avvedutezza, cooperando in modo efficace e distinto all'azione delle fanterie. — Benina, 13 aprile 1913. – Comandò la batteria con ardire e capacità anche il 22 aprile 1913 a Regima.

GRENGA Benedetto, da Sonnino (Roma), capitano 6° battaglione indigeni eritrei.

In ripetuti combattimenti si distinse nel comando della sua compagnia per slancio ed ardire. — Benina, 13 aprile 1913. – Regima, 15 aprile 1913. – Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

CALDERINI Mario, da Reggio Emilia, tenente 6° battaglione indiigen eritrei.

In ripetuti combattimenti dava bella prova d'intelligenza, energia e coraggio, coadiuvando efficacemente il comando del battaglione nel trasmettere ordini e nell'eseguire esplorazioni in terreno infestato dal nemico. — Benina, 13 aprile; Regima, 15 aprile; Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

BONATI Cesare, da Cremona, capitano squadrone savari.

Comandante dell'avanguardia, fatto segno a ripetuti attacchi, con ardire e fermezza seppe sempre respingerli, dando per l'intera giornata bell'esempio di calma e coraggio. — Benina, 13 aprile 1913. – Si condusse molto valorosamente anche a Regima il 22 aprile 1913.

DIANA CRISPI Secondo, da Ventimiglia (Porto Maurizio), tenente di cavalleria di complemento.

Comandante della banda a cavallo, concorse efficacemente col suo reparto alla protezione dell'avanzata delle nostre truppe, dando continue prove personali di arditezza e coraggio ed esponendosi con noncuranza del pericolo al fuoco nemico. — Benina, 13 aprile; Regima, 22 aprile 1913.

LUZZATTI Abramo, da Moncalvo (Alessandria), capitano 4 reggimento fanteria.

In ripetuti combattimenti, noncurante del pericolo, coadiuvava efficacemente il proprio comandante, portando ordini ed assumendo informazioni in terreno esposto al fuoco nemico. — Giok Kebir, 13 aprile; Regima, 15 aprile; Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

MARZANO Ernesto, da Buttigliera d'Asti (Alessandria), capitano 4 reggimento fanteria.

Ferito, continuava a dirigere il proprio reparto, finchè il comandante del battaglione gli mandava il medico per le opportune cure. — Regima, 15 aprile 1913.

TINTO cav. Sesto, da Villa Santa Maria (Chieti), maggiore 6° battaglione indigeni eritrei.

Comandante del 6° battaglione eritreo, ne diresse l'azione con slancio, ardimento, celerità ed avvedutezza, tanto nell'avanzata quanto nell'ordinato ripiegamento. — Regima, 15 aprile 1913. — Guidò pure il battaglione con intelligenza e valore nel combattimento di El Buerat, 18 giugno 1913.

RADINI TEDESCHI Raffaele, da Piacenza, capitano 6° battaglione indigeni eritrei.

Comandante della compagnia di avanguardia, con notevole ardire, intelligenza e calma, conduceva il proprio reparto in modo da sorprendere due gruppi di cavalieri nemici in un burrone, ove furono completamente distrutti, dando così modo al grosso del battaglione di procedere al suo schieramento con poche perdite. — Regima, 15 aprile 1913. — Comandante interinale del battaglione nel combattimento di Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913, ne diresse l'azione con molta energia e risolutezza.

MILANO Agesilao, da S. Benedetto Ullano (Cosenza), capitano 6° battaglione indigeni eritrei.

Comandante di una compagnia di ala fortemente impegnata, ne dirigeva l'azione con mirabile slancio, infliggendo gravi perdite all'avversario. Ferito, tenne contegno altamente lodevole, non volendo abbandonare il combattimento. — Regima, 15 aprile 1913.

MONTEROSSO Angelo, da Mazzarino (Caltanissetta), tenente 6° battaglione indigeni eritrei.

Caduto ferito il capitano, assumeva il comando della compagnia seriamente impegnata e la dirigeva con avvedutezza ed ardire nell'inseguimento, provvedendo poscia che i numerosi morti e feriti non cadessero in mano del nemico. — Regima, 15 aprile 1913 — Anche nel combattimento di Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913, comandante interinale di compagnia, si comportò con molto slancio ed intuito tattico.

MASCILLI Arturo, da Napoli, tenente 6° battaglione indigeni eritrei. — In ripetuti combattimenti diede bella prova di capacità, slancio e valore — Regima, 15 aprile; El Buerat, 18 giugno; Zauia Feidia, 5 luglio; Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

CHYURLIA Gaetano, da Bari, tenente 6° battaglione indigeni eritrei. — Comandò con molta fermezza e coraggio la sua mezza compagnia. — Monte Regima, 15 aprile 1913. — Nel combattimento di Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913, dimostrava molto ardimento ed intuito tattico.

SACCHETTI Sirto, da Orte (Roma), tenente 6° battaglione indigeni eritrei. — Comandante la testa d'avanguardia, fatto segno ad un violento fuoco in terreno perfettamente scoperto, con mirabile calma e coraggio conduceva il proprio reparto all'attacco della posizione nemica, distruggendone i difensori e permettendo così al grosso di raggiungere indisturbato il ciglio dell'altipiano. — Regima, 15 aprile 1913.

AMPRINO Tullio, da Voghera (Pavia), tenente 6° battaglione indigeni eritrei. — Comandante del grosso dell'avanguardia, conduceva il proprio reparto con singolare coraggio e sangue freddo all'attacco di una posizione nemica, distruggendone e fugandone i difensori e permettendo così al grosso di avanzare indisturbato. — Regima, 15 aprile 1913.

DENARO Antonio, da Messina, tenente medico 6° battaglione indigeni eritrei. — Sotto il fuoco nutrito del nemico, sprezzante del pericolo, prestò le prime cure ai numerosi feriti lasciati successivamente dal battaglione nella rapida avanzata; essendo poi rimasto isolato, seguitò a disimpegnare il suo mandato, anche vedendosi fatto segno a fucilate da parte di un gruppo di beduini che vennero poscia respinti dai porta feriti. — Regima, 15 aprile 1913.

BISESTI Cesare, da Milano, sergente maggiore 6° battaglione indigeni eritrei, n. 53951 matricola. — Con intelligenza ed esemplare ardimento coadiuvò il comandante del battaglione nel portare ordini ed avvisi, noncurante di ogni pericolo. Ebbe il muletto ucciso. — Regima, 15 aprile 1913. – Si distinse per zelo e noncuranza del pericolo anche ad El Buerat, 18 giugno 1913.

GHEBRAI Agos, da Ghedobbà (Tigrai), scium basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 5897 matricola. — In ripetuti combattimenti si distinse per slancio e coraggio esemplari. — Regima, 15 aprile; Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

GARAMARIAM Uoldù, da Gundet (Seraè), scium basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 3924 matricola. — In ripetuti combattimenti si distinse per slancio e coraggio esemplari. — Regima, 15 aprile; Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

ADHANA Derar, da Addi Egel (Cheren), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n 8608 matricola.

Ferito, continuò a combattere fino al termine della azione, dando esempio di singolare coraggio. — Regima, 15 aprile 1913.

CHETTEN Zuoldù, da Debaroa (Seraè), ascaro 6° battaglione indigeni eritrei.

Ferito e medicato, visto che il posto di medicazione era improvvisamente assalito da alcuni beduini, saltava giù dalla barella e, impugnato il fucile, contribuiva validamente a fugarli. — Regima, 15 aprile 1913.

AGOS Ghebre, da Abaha (Acchelè Guzai), ascaro 8° battaglione indigeni eritrei, n. 16355 matricola.

Ferito al polso destro, continuava a combattere arditamente fino a quando un altro proiettile lo colpiva alla coscia sinistra, obbligandolo a rimanere indietro, — Tolmetta, 19 aprile 1913.

BOZZANO Santo, da Genova, capitano 1° reggimento alpini.

In ripetuti combattimenti disimpegnò in modo esemplare le sue funzioni di aiutante maggiore in prima, esponendosi al fuoco nemico con molta calma ed arditezza. Uadi Sciaaba, 19 aprile; Sira-Cirene, 16-20 maggio; Zavia Feidia, 5 luglio 1913.

BERAUDO Umberto, da Cuneo, capitano 4° battaglione indigeni eritrei.

Mentre un reparto della sua compagnia era impegnato in combattimento, procedeva alla testa della rimanente forza all'attacco di una posizione arretrata, dalla quale il nemico poteva recare danni non lievi alla colonna centrale e, dando bella prova di coraggio e di energia, riusciva a conquistarla. — Uadi Sciaaba, 19 aprile 1913. - Si comportò lodevolmente anche nella giornata del 21 maggio 1913 fra Ghegab e Cirene.

MILIONI Delio, da Bagnaia (Roma), tenente 4° battaglione indigeni eritrei.

Malgrado il fuoco nemico, si lanciava alla testa del proprio reparto arditamente all'attacco di una posizione, dalla quale i beduini contrastavano l'avanzata della compagnia e raggiungeva rapidamente il suo scopo, conquistandola. — Uadi Sciaaba, 19 aprile 1913. - Dava pure bella prova d'iniziativa e di coraggio nella marcia da Zavia Feidia a Ghegab, 19 maggio 1913.

MUSSA Raca, da Cheren, buluc baci 4° battaglione indigeni eritrei, n. 16064 matricola.

Comandante di un buluc inviato a protezione della sinistra della compagnia, accortosi che il nemico cercava di attaccare il fianco, lo ricacciava alla baionetta, infliggendogli parecchie perdite. — Uadi Sciaaba, 19 aprile 1913.

TELLA Uoldenchiel, da Gux (Bogos), muntaz 4 battaglione indigeni eritrei, n. 10619 matricola.
MOHAMED Abdalla Adum, da Nacfa (Cheren), muntaz 4° battaglione indigeni eritrei, n. 6493 matricola.
BILAL Sudan, da Cassala, muntaz 4° battaglione indigeni eritrei, n. 17164 matricola.

Comandanti di pattuglia, affrontavano coraggiosamente il nemico, superiore di forze, cacciandolo successivamente dalle sue posizioni ed infliggendogli parecchie perdite. Rimanevano feriti durante il cambattimento. — Uadi Sciaaba, 19 aprile 1913.

DOGLIOTTI Francesco, da Vesime (Alessandria), capitano 4° battaglione indigeni eritrei.

Nel combattimento del 21 aprile a sud di Merg, con calma e coraggio esemplari guidava l'azione del proprio reparto sulla linea dei combattenti, rimanendovi costantemente esposto mentre più intenso era il fuoco degli assalitori e, scorta improvvisamente in una anfrattuosità del terreno una numerosa massa nemica che minacciava la sua destra, con rapida e sicura decisione la circuì, obbligandola, dopo vivo contrasto, a ripiegare — Merg, 21 aprile 1913.

SERCIA Giuseppe, da Favignana (Trapani), tenente 4° battaglione indigeni eritrei.

Dopo di avere con prontezza ed intelligenza assolto il compito affidatogli di respingere la cavalleria sul fianco destro, concorse di sua iniziativa all'assalto eseguito dalla compagnia contro il nemico appostato di fronte, dando prova di molta serenità ed intrepidezza. — Merg, 21 aprile 1913.

MESSINA Onofrio, da Salaparuta (Trapani), caporale 79 reggimento fanteria, n. 24003 matricola.

Nella ricognizione verso Regima condusse la propria squadra con grande calma ed ardire. Primo ad incoraggiare i dipendenti, si espose ripetutamente al fuoco e venne ferito gravemente alla faccia. — Regima, 22 aprile 1913.

MARESCA Francesco, da Napoli, tenente squadrone savari.

Con molto coraggio ed intelligenza seppe trattenere col proprio plotone preponderanti forze nemiche, riuscendo a proteggere il ripiegamento di mezzo squadrone savari e della banda a cavallo di Bengasi. Diresse poi in ordine perfetto il ripiegamento del proprio plotone sino alla retrostante linea di fuoco, malgrado le difficili condizioni di terreno e l'intenso fuoco nemico. — Regima, 22 aprile 1913.

ATTANASIO Ugo, da Napoli, tenente squadrone savari.

Già comportatosi lodevolmente il 13 aprile 1913 nel combattimento di Benina, seppe col suo contegno calmo ed energico trattenere con un plotone numerosi gruppi di beduini che minacciavano il ripiega-

	mento dello squadrone. Uccisogli il cavallo continuò imperturbato il suo còmpito, sotto vivissimo fuoco nemico, che metteva fuori combattimento vari uomini e quadrupedi del plotone. — Regima, 22 aprile 1913.
SEGRE Roberto, da Torino, capitano di stato maggiore.	Incaricato di collegare con uno squadrone le truppe della 2ª divisione con quelle della 4ª, si spingeva con lunga ed ardita marcia attraverso un terreno non conosciuto e che si riteneva occupato dai ribelli fino al Merg, adempiendo così brillantemente il compito ricevuto e dando prova di calma, risolutezza, coraggio e molta resistenza fisica. — El Abiar-Merg, 28 aprile 1913. Inviato dal comando della divisione a seguire le tracce di cannoni nemici che si aveva ragione di ritenere essere stati abbandonati sotterrandoli, li ricuperò insieme a molte munizioni, dopo lunghe ed intelligenti ricerche. — El Abiar, 7 maggio 1913. — Anche nel combattimento del 29 luglio 1913 a Zavia Es Gaffa, disimpegnò e sue mansioni con intelligenza e coraggio.
DI GIOVANNI Carlo, da Caltanissetta, capitano 7 reggimento fanteria.	Per l'arditezza, l'intelligenza e la calma, colle quali comandava la compagnia, portandola ripetutamente all'assalto delle posizioni nemiche di Sidi Garbàa (16 maggio 1913). Nel ripiegamento, riusciva con grande fermezza a mantenere l'ordine e la disciplina nel reparto, sebbene minacciato d'appresso di accerchiamento.
NEGRI Giuseppe, da Torino, capitano 7 reggimento fanteria.	Per il coraggio, la calma e la noncuranza del pericolo, con cui guidò la compagnia, anche alla baionetta fin presso le posizioni nemiche. Ferito, tenne alto l'animo dei combattenti con l'ammirevole fermezza del suo contegno. — Sidi Garbaà, 16 maggio 1913.
GERMANINO Evasio, da Tonco, (Alessandria), capitano 7 reggimento fanteria.	Comandò con intelligenza, calma e coraggio esemplari la compagnia al fuoco, portandola ripetutamente all'attacco di gruppi nemici ed infine della posizione trincerata di Sidi Garbàa (16 maggio 1913). Nel ripiegamento seppe con l'esempio e con l'autorità mantenere l'ordine e la disciplina nel reparto.

GENINATI Vittorio, da Torino, tenente 7 reggimento fanteria.

Per il coraggio esemplare e lo zelo indefesso coi quali, noncurante di ogni pericolo, nelle difficili e molteplici circostanze di un lungo ed aspro combattimento, e sempre sotto il vivo fuoco nemico che inflisse ingenti perdite al battaglione, disimpegnò le sue funzioni di aiutante maggiore, tanto nell'attacco delle posizioni e dei trinceramenti nemici, quanto nella ostinata difesa di questi e nel successivo ripiegamento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MAZZA Guido, da Roma, tenente 7 reggimento fanteria.
GHEMI Fausto, da Roma, sottotenente 7 reggimento fanteria.

Per le esemplari prove di coraggio e di fermezza date in combattimento. Condussero sempre ordinato il loro reparto, sovente esposto a micidiale fuoco nemico. Al loro efficace concorso si dovette se la compagnia potè ritirarsi in ordine, trasportando penosamente i numerosi feriti, quantunque attaccata contemporaneamente da tre parti — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SCARPIERI Cesare, da Lonigo (Vicenza), tenente medico 7 reggimento fanteria.

Curava con esemplare coraggio ed abnegazione i numerosissimi feriti del battaglione ed anche di altri reparti, compiendo serenamente il suo ministero sotto il violento fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FERRERO Felice, da Langosco (Pavia), sottotenente 7 reggimento fanteria.

Comandante di plotone isolato fiancheggiante, seppe portarlo con grande slancio all'assalto di gruppi nemici, che respinse e sbaragliò. Riunitosi poi alla compagnia, attraversando terreno insidioso, si comportò valorosamente all'attacco delle posizioni nemiche. Nel ripiegamento riuscì a mantenere ordinato e compatto il suo plotone. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

GROTTI Vincenzo, da Viterbo (Roma), sottotenente 7 reggimento fanteria.

Condusse valorosamente e ripetute volte all'assalto il suo plotone. Tenne con fermezza il comando della compagnia dalle 7 del mattino fin verso le 14. Ferito gravemente al braccio, continuò a combattere, riuscendo di esempio ai soldati. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BENETTI Giuseppe, da Conegliano (Treviso), sottotenente 7 reggimento fanteria.

Nell'attacco del campo di Sidi Garbàa (16 maggio 1913) guidò il proprio plotone con ardimento, trascinandolo parecchie volte all'as-

salto delle posizioni nemiche. Rimasto comandante di compagnia poco prima del ripiegamento, mentre tutti gli altri ufficiali e i due sottufficiali della compagnia erano stati feriti, seppe mantenere l'ordine e la disciplina nei soldati

ROLLA Michele, da Cagliari, sottotenente 7 reggimento fanteria.

Comandante di sezione mitragliatrici, la portava intrepido per due volte sulla linea, dirigendone l'azione con coraggio e fermezza. Caduto gravemente ferito al petto, incitava i suoi soldati a continuare nell'azione, dando splendida prova di abnegazione e di coraggio. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CINGOLANI Francesco, da Aquila, sergente 7 reggimento fanteria, n. 21829 matricola.

Nell'attacco delle posizioni nemiche, ferito, continuava a tenere lodevolmente il comando della squadra, soffrendo atrocemente senza un lamento. Abbandonava il suo posto solo per l'ordine reciso dell'ufficiale — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PAROLA Ettore, da Pinerolo (Torino), sergente 7 fanteria, n. 19303 matricola.

Dimostrò grande calma ed ardire in tutto il combattimento. Nell'ultima fase di esso, mentre avanzava per disimpegnare una sezione mitragliatrici, ferito gravemente all'addome, dava esempio di forza d'animo ai compagni nel resistere al dolore. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CASIRAGHI Rodolfo, da Malgesso (Como), caporale maggiore 7 reggimento fanteria, n. 37903 matricola.

Addetto alla riserva della sezione mitragliatrici, teneva contegno esemplare durante tutto il combattimento. Provvedeva abilmente e coraggiosamente al rifornimento delle munizioni in terreno battuto dal fuoco nemico. Quando le mitragliatrici inceppate divennero incapaci di funzionare, fece fuoco col moschetto. Contribuì poi a porre in salvo le mitragliatrici, portandone una a spalla sotto il violento fuoco del nemico, non curando il dolore prodottogli dall'arma scottante. Nella sua colonna ebbe 15 muli feriti su 18. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

VIGNATI Mario, da Milano, caporale maggiore 7 reggimento fanteria, n. 67856 matricola.

Diede prova ammirevole di coraggio, adempiendo sempre con calma le sue funzioni malgrado il fuoco nutritissimo del nemico, e contribuì a tenere alti gli animi, mostrando ai compagni il berretto colpito da

una palla. Un altro proiettile lo feriva poi alla mascella, producendogli grande emorragia Si medicò da sè stesso e continuò a tenere il suo posto fino alla fine. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CLERICI Natale, da Teramo, caporale maggiore 7 reggimento fanteria, n. 23812 matricola.

Incurante del pericolo, diresse il fuoco della squadra in combattimento con intelligenza ed ardire. Colpito prima ad una gamba, poi gravemente all'addome, con fermezza, coraggio e serenità ammirevoli, non potendo essere subito trasportato al posto di medicazione, continuò a dirigere il fuoco dei soldati vicini, dando esempio di forza d'animo e di sentimento del dovere. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BOTTAZZI Marino, da Reggio Emilia, caporale 7 reggimento fanteria. n. 24500 matricola.

Portò la propria squadra al fuoco con slancio mirabile, dando esempio ai dipendenti di ardire e di fermezza. Combattè con valore finchè cadde due volte ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CERBO Francesco, da Marsico Vetere (Potenza), soldato 7 reggimento fanteria, n. 27570 matricola.

Colpito da un proiettile che gli produceva dolorosa ferita, continuava a combattere, finchè venne colpito da un altro proiettile. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

IVONA Cosimo, da Bari, soldato 7 reggimento fa teria, n. 35423 matricola.

Accortosi che il suo ufficiale stava compilando un avviso, si offrì volontariamente per portarlo. Disimpegnato l'incarico, percorrendo lungo tratto di terreno intensamente battuto dal fuoco, riprese il suo posto in prima linea, continuando il tiro Ferito ad un braccio, non lasciò il suo posto, ma continuò tranquillo a far fuoco. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BARGI Archimede, da Volterra (Pisa) capitano 22 reggimento fanteria.

Con ammirevole tenacia sostenne lungo tempo, in terreno scoperto, violento fuoco incrociato di artiglieria e fucileria. Nel momento più difficile dell'azione, pur avendo subito sensibili perdite, riusciva con grande energia a riunire ed inquadrare sulla linea di fuoco gruppi di militari, che stavano ripiegando dopo aver perduto i propri ufficiali. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SIMONDETTI Roberto, da Casale Monferrato (Alessandria), capitano 22 reggimento fanteria.

Sotto un fuoco micidiale seppe comandare per ore la propria compagnia con intelligenza, sangue freddo ed ardimento. Ferito gravemente, dopo aver rimesso il co-

mando ad altro ufficiale, si recò da solo al posto di medicazione per non allontanare uomini dal combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

COSCI Dario, da Verona, capitano 22 reggimento fanteria.

Ferito piuttosto gravemente ad una gamba, continuava a tenere efficacemente il comando della compagnia fino a che, impossibilitato a seguirla, si fece sostituire da altro ufficiale. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

REYNAUD Francesco, da Mondovì (Cuneo), sottotenente 22 reggimento fanteria.

Caduto ferito il capitano, assumeva il comando della compagnia. Nei momenti più difficili dell'avanzata e del ripiegamento diede esempio di rara fermezza, calma e coraggio. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SAVIC Erwin, da Firenze, sottotenente 22 reggimento fanteria.

Ferito alla testa, tenne ancora a lungo con fermezza e sangue freddo il comando del proprio reparto sotto violento fuoco nemico finchè, costretto a recarsi al posto di medicazione, vi andò da solo, interessandosi anche al trasporto di un compagno gravemente colpito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CASTIGLIONE Luigi, da Novi Ligure (Alessandria), soldato 22 reggimento fanteria, n. 26712 matricola.

Durante l'avanzata fu esempio di ardimento ai propri compagni. Ferito al braccio destro, non volle recarsi al posto di medicazione e continuò a combattere coraggiosamente. Giunse col reparto fino alla ultima posizione, ove nuovamente veniva colpito e questa volta in modo così grave da dover essere portato al posto di medicazione. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BILLIA cav. Cesare, da Verzuolo (Cuneo), maggiore 26 reggimento fanteria.

Per la splendida prova di slancio, di ardimento e di energia data nella condotta del suo battaglione a Sidi Garbàa, ove, pur essendo stato colpito tre volte da piombo nemico, tenne con fermezza il comando del suo reparto, sino alla fine dell'aspro combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SCANDALIBENI Raul, da Ferrara, capitano 26 reggimento fanteria.

Aiutante maggiore in 1°, coadiuvò con intelligenza ed efficacia il comando del reggimento durante le varie fasi dell'azione, esplicando eccezionale resistenza fisica e grande noncuranza del pericolo sotto l'intenso fuoco del nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FARA FORNI Ferdinando, da Pettenasco (Novara), capitano 26 reggimento fanteria.

Guidò con molto slancio ed ardimento la sua compagnia nell'avanzata e nei successivi assalti alla baionetta. Durante l'azione difensiva, bersagliato per parecchie ore da micidiale fuoco d'artiglieria e fucileria che produsse al reparto rilevanti perdite, diede prova di grande fermezza ed energia. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PONTI Mario, da Vercelli (Novara), capitano 26 reggimento fanteria.

Guidò con molto slancio la sua compagnia nell'avanzata e nei successivi assalti alla baionetta. Durante l'azione difensiva, bersagliato per parecchie ore da micidiale fuoco d'artiglieria e fucileria che produsse nel reparto rilevanti perdite, noncurante del pericolo dimostrò la massima calma, dando col suo contegno esempio di arditezza e di spiccate virtù militari. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BOSCO Ferdinando, da Torino, capitano 26 reggimento fanteria.

Guidò con molto slancio la sua compagnia nell'avanzata e nei successivi assalti alla baionetta. Durante l'azione difensiva, bersagliato per parecchie ore da micidiale fuoco d'artiglieria e fucileria che produsse rilevanti perdite, col suo contegno calmo e sereno diede esempio di molta arditezza e spiccate virtù militari. Nel ripiegamento venne gravemente ferito alla gamba sinistra, mentre in bell'ordine conduceva i propri dipendenti. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PIOLA Emilio, da S. Martino Luisano (Parma), capitano 26 reggimento fanteria.

Guidò con molto slancio la sua compagnia nell'avanzata e nei successivi assalti alla baionetta. Poscia, sotto un fuoco micidiale che produsse rilevanti perdite, ferito ad una spalla e ad una gamba, rimase al suo posto, dando esempio di elevate virtù militari e non si allontanò dal combattimento fino a che, per ordine superiore, poco prima del ripiegamento, venne portato al posto di medicazione. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CASAGRANDE Glauco, da Lugo (Ravenna), capitano medico 26 reggimento fanteria.

Sia nell'avanzata che nell'azione difensiva, con grande coraggio e calma, attese in terreno intensamente battuto dal fuoco nemico, immediatamente a tergo delle truppe impegnate, alla medicazione di feriti, impartendo opportune disposizioni per lo sgombro di essi e

dando col suo contegno bell'esempio di valore e di abnegazione. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FERRARI Giulio, da Faenza (Ravenna), tenente 26 reggimento fanteria.

Conduceva, in ripetuti assalti, il suo plotone con slancio, e molta arditezza. Durante l'azione difensiva, sotto vivo fuoco, che produsse rilevanti perdite, dava, col suo contegno calmo ed ardito, esempio di virtù militari. — Sidi Garbaà, 16 maggio 1913.

PESCAROLO Daniele, da Napoli, tenente 26 reggimento fanteria.

Aiutante maggiore in 2°, disimpegnò il suo còmpito con mirabile ardimento, con molta energia ed intelligenza, in difficili condizioni di combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ZAPPALÀ Giacomo, da Ramnacca (Catania), tenente medico 26 reggimento fanteria.

Sia nell'avanzata che nella posizione difensiva, con grande coraggio e calma atteso, in terreno intensamente battuto dal fuoco nemico, immediatamente a tergo delle truppe impegnate, alla medicazione dei feriti, impartendo opportune disposizioni per lo sgombro di essi e dando col suo contegno bell' esempio di coraggio e di serenità. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SCIASCIA Vito, da Terlizzi (Bari), sottotenente 26 reggimento fanteria.

Conduceva, in ripetuti assalti, il suo plotone con slancio e molto ardimento. Durante l'azione difensiva dava, col suo contegno calmo ed ardito, esempio di virtù militari. Ferito prima del ripiegamento, rimaneva al suo posto, fino a che, d'ordine del comandante di battaglione, veniva accompagnato al posto di medicazione. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DINI Cesare, da Pistoia (Firenze), sottotenente 26 reggimento fanteria.

Conduceva, in ripetuti assalti, il suo plotone con slancio e molto ardimento. All'assalto del campo nemico, veniva colpito ad una coscia proprio mentre, alla testa dei suoi, stava per entrare in una ridotta. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FALUGI Giuseppe, da Chianni (Pisa) sottotenente 26 reggimento fanteria

Benchè ammalato, volle prendere parte al combattimento, distinguendosi nel comando del suo plotone per calma, coraggio ed esemplare contegno. Portava poi arditamente un ordine, attraverso una zona intensamente battuta dal fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MEDICI Michele, da Portoferrajo (Livorno), sottotenente 26 reggimento fanteria.

Dopo un cruento assalto, alla testa della sua compagnia, entrò primo in una ridotta nemica. Innanzi di ripiegare, disimpegnò il còmpito di far trasportare alle retrovie i feriti ed i morti con mirabile calma e serenità sotto il fuoco nemico. Coll'aiuto di altro ufficiale riuscì a portare a salvamento un capitano, caduto gravemente ferito poco lungi da gruppi nemici. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DORE Sebastiano, da Macomer (Cagliari), sottotenente 26 reggimento fanteria.

Sempre in prima linea sotto il fuoco nemico, condusse il proprio plotone con energia e slancio esemplari, fino all'attacco finale. Volontariamente si portò, per recare ordini, attraverso un terreno fortemente battuto; si adoprò anche, sotto il fuoco nemico, per il trasporto del proprio colonnello mortalmente ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PACINI Gino, da Aulla (Massa e Carrara), sottotenente 26 reggimento fanteria.

Guidava, con slancio ed esemplare coraggio, il suo plotone in avanguardia sotto il fuoco, alla conquista delle trincee turco-arabe. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CICALI Guido, da Grosseto, sottotenente 26 reggimento fanteria.

Guidava, con slancio ed esemplare coraggio, il suo plotone sotto il fuoco, rimanendo ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CARLETTI Artemio, da Concordia sulla Secchia (Modena), caporale maggiore 26 reggimento fanteria, n. 24174 matricola.

Colpito durante la prima fase del combattimento, noncurante della ferita riportata, continuava a guidare la squadra con slancio ed ardimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

IANNI Settimio, da Bricherasio (Torino), soldato 26 reggimento fanteria, n. 16471 matricola.

Tenne, durante il combattimento, un contegno esemplare per slancio e coraggio, avanzando, sempre tra i primi, nei ripetuti sbalzi ed assalti ai trinceramenti nemici. Benchè ferito abbastanza gravemente, raggiungeva colla compagnia l'appostamento più avanzato, finchè un secondo proiettile nemico lo colpiva mortalmente. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SIGAGNA Giacomo, da Pontecurone (Alessandria), soldato 26 reggimento fanteria, n. 27012 matricola.

Noncurante del micidiale fuoco nemico, si slanciava ardimentoso innanzi per occupare una posizione avanzata, ma cadeva, gravemente ferito, a pochi passi da essa. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

COPPOLA Giovanni, da Villa S. Giovanni (Reggio Calabria), soldato 26 reggimento fanteria, n. 36967 matricola.

Sempre fra i primi, dando mirabile esempio di valore, si slanciava all'assalto delle posizioni nemiche e cadeva colpito a morte a pochi metri dalle ridotte attaccate. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ARAVECCHIA Giuseppe, da Frassinoro (Modena), soldato 26 reggimento fanteria, n. 25664 matricola.

Sempre fra i primi nei molteplici assalti alla baionetta, dando bell'esempio ai compagni, cadde gravemente ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

COLOMBO Francesco, da Legnano (Milano), soldato 26 reggimento fanteria, n. 36331 matricola.

Colpito all'inizio dell'azione, noncurante della ferita riportata, continuava a combattere per tutta la giornata, con esemplare coraggio e fermezza. — Sidi Garbàa 16 maggio 1913.

DI SILVESTRO Salvatore, da Militello in Val di Catania (Catania), soldato 26 reggimemto fanteria, n. 47427 matricola.

CICCHELLI Salvatore, da Montorio al Vomano (Teramo), soldato 26 reggimento fanteria, n. 27864 matricola.

Dopo aver tutta la giornata dato prova di non comune coraggio, al termine del combattimento, visto che il proprio capitano, il quale era stato trasportato indietro dal posto avanzato, perchè gravemente ferito, stava nuovamente per cadere nelle mani di numerosi nemici, accorrevano con un altro soldato in suo aiuto e, dopo averlo difeso col fuoco, riuscivano, malgrado il pericolo, a portarlo in salvo. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

TOSCANI Virgilio, da Induno Olona (Como), soldato 26 reggimento fanteria, n 35774 matricola.

Diede splendido esempio di coraggio durante il combattimento. Al termine della giornata, mentre accorreva in soccorso di un suo superiore mortalmente ferito, veniva a sua volta colpito da una palla nemica. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BARBETTA cav. Roberto, da Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia), tenente colonnello 35 reggimento fanteria

Guidava il suo battaglione in combattimento con ammirevole coraggio e sangue freddo, spesso rimanendo esposto a violento fuoco nemico. Nella ritirata, si adoperò energicamente per riordinare la sua truppa sulle retrostanti posizioni. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

LAPI Umberto, da Milano, capitano 35 reggimento fanteria.

Condusse valorosamente la propria compagnia all'attacco della posizione nemica ed occupatala, vi si mantenne per più di sei ore sotto il fuoco efficacissimo di una mitragliatrice, dell'artiglieria e della fucileria avversarie, conservandosi calmo e sereno malgrado le gravissime perdite subite. Nella ritirata, si adoprò con fermezza e vi-

gore per mantenere l'ordine nel suo reparto e per raccogliere gli sbandati. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FORLANINI Cesare, da Milano, capitano 35 reggimento fanteria.

Comandante di una mezza compagnia di scorta all'artiglieria, con calma, coraggio ed energia ne guidava l'azione per tutta la giornata. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CREMA Massimiliano, da Venezia, capitano 35 reggimento fanteria.

Condusse valorosamente all'assalto della posizione nemica la propria compagnia. Ferito ad una spalla, rimase al suo posto finchè estenuato dall'emorragia fu costretto a cedere il comando. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

NASSI Ulderico, da Varazze (Genova), capitano 35 reggimento fanteria.

Condusse valorosamente la sua compagnia all'assalto alla baionetta ed immediatamente dopo, giungeva primo colla sua compagnia a conquistare un ridotto nemico ove si manteneva fermo sotto vivo fuoco per più di sei ore. Ordinato il ripiegamento, protesse col suo fuoco la ritirata dei reparti viciniori. Ferito alla testa da un colpo di fucile, lasciava per breve tempo il comando, riprendendo il suo posto appena medicato, per concorrere a fronteggiare il nemico in successive posizioni. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ROSSI Emanuele, da Mistretta (Messina), capitano 35 reggimento fanteria.

Condusse brillantemente per due volte alla baionetta la sua compagnia contro il nemico minacciante, e vi rimase gravemente ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ROCCA Arnaldo, da Verona, tenente 35 reggimento fanteria.

Comandante la sezione mitragliatrici, con ammirevole calma e sangue freddo, sotto il fuoco nemico, metteva in postazione le sue armi e, dirigendo efficacemente il tiro, concorreva a sventare un aggiramento nemico. Più tardi, mandato a prendere posizione per proteggere la ritirata delle truppe dell'ala sinistra, eseguiva brillantemente l'ordine dando esempio di coraggio e fermezza. - Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FORMIGGINI Manlio, da Modena, tenente medico 35 reggimento fanteria.

Con coraggio, calma e sangue freddo ammirevoli, sotto il fuoco nemico, prestava le prime cure ai feriti ed eseguiva su alcuni di essi operazioni chirurgiche non facili, per salvarli da certa morte. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BOSCO Antonio, da Savigliano (Cuneo), sottotenente 35 reggimento fanteria.

Trovatosi minacciato da presso da gruppi di beduini, concorreva col proprio plotone all' assalto della posizione nemica, dimostrando mirabile coraggio ed ardimento, finchè cadeva ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

TRANI Natalino, da Sperlonga (Caserta), sottotenente medico di complemento 35 reggimento fanteria.

Con zelo e tranquillità ammirevoli, durante tutte le fasi dell'azione, sotto il fuoco nemico, prestò l'opera sua pietosa e solerte a numerosi feriti. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ARGENTO Sesto, da Girgenti, sergente maggiore 35 reggimento fanteria, n. 25605 matricola.

Di mirabile esempio per tutta la giornata, eseguiva con tutto entusiasmo quanto gli veniva ordinato, e guidava il suo plotone all' assalto alla baionetta, dando prova di non comune coraggio. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MELLONI Giuseppe, da Pombia (Novara), caporale maggiore 35 reggimento fanteria, n. 33551 matricola.

Durante tutta la giornata, comandò la sua squadra con molta energia, e fu di esempio a tutti nell'eseguire il fuoco con la massima calma e nei momenti più difficili, quantunque leggermente ferito, — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MARIOTTI Orazio, da Roma, soldato 35 fanteria, n. 65446 matricola.

Ferito gravemente alla faccia, mentre la compagnia andava per prendere posizione, continuò ad avanzare con essa, e non si ritirò se non quando gli venne formalmente ordinato dal capitano. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SANT'ELIA Vincenzo, da Napoli, soldato 35 reggimento fanteria, n. 85151 matricola.

Ferito leggermente al principio dell'azione, non si ritirava dal combattimento, e veniva poi trapassato al collo da una palla, mentre faceva fuoco in riga colla compagnia. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MARINI Marsilio, da Santo Stefano (Arezzo), soldato 35° reggimento fanteria, n. 35058 matricola.

Ferito una prima volta ad una gamba, verso le 7 1/2, mentre la compagnia dava l'assalto ai ridotti, non si ritirava dal combattimento. Colpito ancora ad una gamba verso le ore 14, rimaneva a far fuoco e si ritirava poi insieme alla compagnia. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CRISTINA Giuliano, da Calatafimi (Trapani), soldato 35 reggimento fanteria, n. 30524 matricola.

Quantunque ferito al braccio, andava col suo reparto all'assalto della posizione nemica e continuava a combattere tutto il giorno, recandosi solo la sera a farsi medicare. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ZAINA Angelo, da Pasiano (Udine), soldato 35 reggimento fanteria, n 59604 matricola.

Fu di esempio ai suoi compagni per calma e coraggio in combattimento. Ferito durante il ripiegamento, rimase al suo reparto continuando a combattere, recandosi solo alla sera all'ospedale per farsi medicare. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ALLOCCO Camillo, da Ceva (Cuneo), tenente 5 reggimento alpini.

Comandante di una compagnia cirenaica, avuto il mandato di precedere una colonna incaricata di piombare sul fianco del nemico, la guidò nel combattimento con accorgimento e con slancio, dando alla sua azione uno spiccato carattere offensivo come esigeva la sua missione Cooperò poi con essa valorosamente alla protezione del ripiegamento delle altre truppe. — Sidi Garbà, 16 maggio 1913.

BASILE Umberto, da Stresa (Novara), tenente reggimento Lancieri di Novara (5°).

Con ammirevole contegno non curante del pericolo, attendeva a portare ordini e ad assumere notizie. Ferito, continuava a disimpegnare le sue funzioni e solo andava a medicarsi dietro ordine espresso del comandante cui era addetto. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PINCHERLI MAJER Arturo, da Verona, capitano 36 reggimento artiglieria da campagna.

Comandò la batteria con capacità ed ardimento durante tutta l'azione. Nell'ultima fase del combattimento, con esemplare calma e fermezza, diresse il fuoco dei suoi pezzi contro le orde dei beduini incalzanti, arrestandone l'inseguimento e proteggendo efficacemente la ritirata della fanteria. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SQUILLONI Gino, da Firenze, capitano 36 reggimento artiglieria da campagna.

Comandò la batteria con capacità ed ardimento durante tutta la giornata. Nell'ultima fase dell'azione, per permettere ai serventi rimasti, di caricare i muli, tenne testa ai beduini incalzanti, guidando all'attacco alla baionetta un plotone di scorta e pochi uomini del suo seguito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SANTOVITO Ugo, da Foggia, tenente 36 reggimento artiglieria da campagna.

Comandò la sua sezione con calma e coraggio durante l'intera giornata. Si distinse per particolare fermezza e serenità nel ripiegamento, quando la sua sezione fu ultima della batteria a ritirarsi, mentre questa rischiava di essere sopraffatta da nemico incalzante. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FUSCO Guido, da Chieti, sottotenente 36 reggimento artiglieria da campagna.

Comandò la sua sezione con calma e coraggio durante l'intera giornata. Nell'ultima fase del combattimento, si adoprò con fermezza ed energia per eseguire il ripiegamento della sua sezione di fronte al nemico incalzante. Contuso ad una spalla da proietto nemico durante l'azione, continuò tranquillamente a disimpegnare le sue mansioni. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

QUADRIO Giov. Battista, da Vervio (Sondrio), maresciallo 1° reggimento artiglieria da montagna, n. 11867 matricola.

Sotto il fuoco di viva fucileria a brevissima distanza, scavalcava la trincea, dietro la quale stava riparato, per trarre in salvo un soldato rimasto gravemente ferito a circa 60 metri in avanti verso il nemico, e riusciva nell'intento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BAIANÈ Ubiscet, da Tigrai, muntaz 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17022 matricola.

Fu di ammirevole esempio ai dipendenti, portando il proprio reparto ripetutamente sulle posizioni di un nemico insidioso, permettendo così di manovrare come era imposto dall'azione generale. Gravemente ferito, dovette essere allontanato a viva forza dal combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MOHAMED Abd el Gelil, da Tabuna (Orfella), buluc basci 3ª compagnia ascari della Cirenaica.

Con slancio e coraggio esemplari, guidava per ben quattro volte il proprio reparto all'assalto delle posizioni nemiche, sempre fugandolo. Gravemente ferito, non ritiravasi che quando gli venne ripetutamente ordinato. In seguito, proteggeva e portava in salvo un gruppo di feriti, sparando con un braccio solo, avendo l'altro spezzato da una fucilata. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PAOLINI Adolfo, da Montorio al Vomano (Teramo), capitano medico.

Direttore del servizio sanitario della 4ª divisione speciale, sull'altipiano Cirenaico diede prova di vero talento di organizzatore e dimostrò in ogni occasione notevole coraggio personale. Il 16 maggio 1913, nella marcia da Maraua a Sira, trovandosi in coda alla divisione con un reparto sanità, gli attendenti ed i conducenti del comando della divisione stessa, attaccato improvvisamente e violentemente da uno stuolo di beduini, prese personalmente il comando della truppa e respinse bravamente l'attacco.

LIBAB Samra, da Uasentet (Choren), scium-basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 15730 matricola.

Già distintosi per calma ed intelligenza, nel comando di pattuglie su largo fronte in terreno boscoso (Tolmetta-Merg, 19 aprile 1913), comandò valorosamente mezza compagnia nel combattimento di Sira, ove, noncurante del fuoco del nemico appiattato in terreno insidioso, si lanciava in testa del proprio reparto alla baionetta, contro un gruppo di beduini sbucatogli improvvisamente di fronte. — Sira, 16 maggio 1913.

APTÙ Fecac, da Aadi Sciaà (Hamasien), muntaz 8° battaglione indigeni eritrei, n. 7441 matricola.

Alla testa del proprio buluc, si slanciava valorosamente alla baionetta restando gravemente ferito. — Sira, 16 maggio 1913.

CARINI Guido, da Piacenza, tenente reggimento cavalleggeri di Lodi (15°).

Alla testa del mezzo squadrone appiedato, s'impegnava in lungo e vivace combattimento contro numerosi gruppi di beduini, che tentavano di avvolgere la sinistra ed il tergo di una colonna in marcia, e si sosteneva sulla posizione fino all'arrivo di una compagnia, esempio di coraggio e fermezza ai dipendenti. — Slonta, 18 maggio 1913.

VALVASORI Luigi, da Padova, capitano 4° battaglione indigeni eritrei.

Comandante della compagnia di retroguardia, accortosi che i reparti fiancheggianti erano attaccati da forze soverchianti, accorreva in loro aiuto, attaccava risolutamente il nemico e lo scacciava con la baionetta dalle sue posizioni. Riusciva così ad evitare gravi molestie alla colonna. — Slonta, 18 maggio 1913. – Si era comportato valorosamente nell'avanzata da Tolmetta a Merg, il 19 aprile 1913.

AMBROGI Emilio, da Avellino, tenente 4° battaglione indigeni eritrei.

Alla testa della sua mezza compagnia, sempre avanti agli ascari, noncurante del pericolo, coronò la posizione già occupata dal nemico e iniziò l'inseguimento, dando bell'esempio di calma e coraggio — Slonta, 18 maggio 1913. – Si era comportato valorosamente al comando della sua mezza compagnia nell'avanzata da Tolmetta a Merg, il 19 aprile 1913.

BATTISTI Marcello, da Goito (Mantova), tenente 4° battaglione indigeni eritrei.

Alla testa della sua mezza compagnia, sempre avanti agli ascari, noncurante del pericolo, coronò la posizione già occupata dal nemico e ne iniziò l'inseguimento dando bell'esempio di calma, coraggio ed

energia. — Slonta, 18 maggio 1913. – Si era comportato valorosamente, al comando della sua mezza compagnia testa di avanguardia, nell'avanzata da Tolmetta a Merg, il 19 aprile 1913.

SEFAF Marchè, da Ascialla (Cheren), scium basci 4° battaglione indigeni eritrei, n. 8523 matricola.

Portava con arditezza una pattuglia all'attacco di un gruppo di cavalieri nemici, che tentavano l'avvolgimento dell'ala esterna della compagnia, impegnata in vivace combattimento, fugandoli. Conquistati due cavalli, se ne servì per continuare l'inseguimento. — Slonta, 18 maggio 1913.

ZUOLDÈ Cheflai, da Az Teclesan (Hamasen), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 14422 matricola.

Si comportò valorosamente durante tutto il combattimento, e, benchè ferito da proiettile che gli attraversò la gamba destra, continuava a combattere fino a che venne fugato il nemico. — Slonta, 18 maggio 1913.

CUGIR Ibrahim, da Uass (Agordat), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 12546 matricola.

Ucciso ad un cavaliere nemico il cavallo, senza esitare gli correva addosso e, afferrandogli il fucile con una mano per impedirgli di sparare, l'uccideva con la baionetta. — Slonta, 18 maggio 1913.

EMMAHA Jasù, da Aducalà (Seraè), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 17448 matricola.

Si slanciava arditamente sopra un gruppo di beduini appostati, che molestavano il fianco sinistro della compagnia, e, uccisone uno col fucile, ne inseguiva altri tre spaccando il capo ad un altro, di cui riportava le armi quale trofeo. — Slonta, 18 maggio 1913.

ANDENCHIEL Aptezien, da Ghedelè (Acchelè Guzai), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 16519 matricola.

Distaccato col proprio buluc sul fianco destro della compagnia, affrontava con mirabile ardire un forte gruppo nemico, riuscendo a disperderlo dopo avergli inflitto sensibili perdite. — Slonta, 18 maggio 1913.

MARINI Alfredo, da Poggio Mirteto (Perugia), capitano 4 reggimento alpini.

Coadiuvava con intelligenza e con grande zelo ed abnegazione il comandante la colonna del genio nella marcia da Maraua a Ghegab, in circostanze difficili per le continue insidie del nemico. Nello scontro del 18 maggio 1913 presso Sira, impiegava in modo altamente encomiabile la propria compagnia, dimostrando grande capacità e sangue freddo sotto il fuoco.

REGGIANI Aldo, da Acqui (Alessandria), tenente 4° reggimento alpini.

Con calma e prontezza, fronteggiò nel bosco, da breve distanza, l'attacco di un forte nucleo di beduini. Ferito fin dall'inizio del combatti-

mento, non volle che alcuno si distogliesse dalla linea di fuoco per soccorrerlo, e non acconsentì a lasciare il comando del suo reparto che a combattimento già delineatosi favorevole, ed in seguito a ripetute e perentorie ingiunzioni del suo capitano. — Sira, 18 maggio 1913.

DOGLIOTTI cav. Francesco, da Vesime (Alessandria), capitano 4° battaglione indigeni eritrei.

Comandante di una colonna leggera, mandato a portare pieghi riservati ed urgenti al comando della divisione, nel ritornare al campo di Slonta tenne testa con grande energia e coraggio, per circa due ore, a forze preponderanti che la serravano da presso, dando tempo ai rinforzi di arrivare; dopo di che, in concorso con essi, mise in fuga il nemico cagionandogli gravi perdite. — Slonta, 19 maggio 1913.

SERCIA Giuseppe, da Favignana (Trapani), tenente 4° battaglione indigeni eritrei.

Riusciva ad arrestare l'impeto del nemico, prendendo posizione con pochi uomini su di una altura isolata, dove rimase finchè la compagnia, liberatasi da un attacco sul fianco andò a disimpegnarlo. — Slonta, 19 maggio 1913.

CAHAL Bachi, da Ascialla (Bogos), muntaz 4° battaglione indigeni eritrei, n. 10474 matricola.

Comandante la retroguardia, con una ostinata e coraggiosa difesa contro forze superiori, dava al grosso il tempo di prepararsi al combattimento in posizione vantaggiosa. — Slonta, 19 maggio 1913.

SALEH Mohamed, da Saazzega (Hamasen), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 12260 matricola.

Avuto il fucile spezzato da una pallottola nemica, raccoglieva quello di un ferito e continuava a combattere coraggiosamente, finchè veniva a sua volta ferito gravemente. — Slonta, 19 maggio 1913.

ZEMICHIEL Chidanè, da Decchè Gabru (Hamasen), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 17092 matricola.

Rimase imperterrito sotto il fuoco nemico, a difesa di alcuni compagni feriti, sino al momento in cui fu possibile trasportarli al posto di medicazione — Slonta, 19 maggio 1913.

MARAG Cafelà da Tucul (Eritrea), scium basci squadrone indigeni dell'Eritrea, n. 3250 matricola.

Ferito, non abbandonò il combattimento che dietro reciso ordine del proprio capitano, ed appena medicato, raggiunse nuovamente il reparto. Slonta, 19 maggio 1913. — Si era comportato molto valorosamente anche nel combattimento di Regima, 22 aprile 1913

MOHAMED Massand, da Mesellate (Sliten), savaro squadrone savari, n. 130 matricola.

Trovandosi isolato dal proprio plotone, assalito da tre beduini, ne uccise due, mettendo poi in fuga il terzo. — Slonta, 19 maggio 1913.

ARNO' Guglielmo, da Busalla (Genova), sottotenente reggimento cavalleggeri di Lodi (15°).

Nelle marcie per l'occupazione di Sira (16 maggio 1913), Slonta (18 maggio 1913), Ghegab (19 maggio 1913), diede prova di lodevole perspicacia e coraggio nel guidare il plotone incaricato del fiancheggiamento della colonna e segnatamente nelle azioni del 20 maggio 1913 tra Ghegab e Cirene si distinse per fermezza e coraggio.

BELLINI Carlo, da Napoli, capitano 2 reggimento artiglieria da campagna.

Nelle marcie e combattimenti occorsi durante le operazioni compiute da Sira a Cirene, comandò la batteria con molta abilità, calma e arditezza, dimostrandosi sempre attivo e noncurante del pericolo. Si distinse specialmente nel combattimento del 20 maggio 1913 presso Cirene.

MAJNARDI Odoardo, da Caserta, tenente 1° reggimento artiglieria da montagna.

Dette costante esempio di coraggio e calma nel comandare la sezione sotto il fuoco nemico, coadiuvando efficacemente il comandante della batteria. — Cirene, 20 maggio 1913. - Si era distinto per abilità e coraggio nel comandare la sua sezione, anche in altri combattimenti. — Sira, 16 maggio; Slonta, 18 maggio e Ghegab, 19 maggio 1913.

SALOMONE Felice, da Palermo, capitano 8° battaglione indigeni eritrei.

Dopo aver fatto eseguire, con calma ed ardimento, difficili spostamenti alla compagnia sotto il fuoco, pronunciò con decisione l'attacco della posizione nemica, riuscendo a farla sgombrare. — Cirene, 20 maggio 1913.

FRUSCI Luigi, da Venosa (Potenza), capitano 8° battaglione indigeni eritrei.

Incaricato di proteggere con la sua compagnia, sul fianco destro, l'avanzata di una grossa colonna su Cirene, adempì il suo mandato, dando bella prova di intelligenza e valore. Rimasto poi isolato, seppe disimpegnarsi e raggiungere la colonna principale, per terreno ignoto e pericoloso, senza guida e con scarse indicazioni della località da raggiungere. — Cirene, 20 maggio 1913. — Si era comportato lodevolmente anche nell'occupazione del castello di Ghegab, 19 maggio 1913.

RAMPAZZO Pietro, da Padova, tenente 8° battaglione indigeni eritrei.

Guidò, con ardimento e slancio, ripetutamente all' assalto la sua mezza compagnia nei combattimenti di Sira, 16 maggio, e Cirene, 20 maggio 1913, nel quale ultimo tenne per qualche tempo anche il comando della compagnia.

DE FRAIA patrizio di Pozzuoli Nicola, da Pozzuoli (Napoli), tenente 8° battaglione indigeni eritrei.

Guidò con abilità e slancio la compagnia e la condusse ripetute volte all'assalto alla baionetta, tanto a Sira (16 maggio 1913) quanto a Cirene (20 maggio 1913) In quest'ultima giornata diede esempio di slancio ed entusiasmo a tutti i dipendenti, e venne ferito alla fronte.

SACCO Luigi, da Savigliano (Cuneo), tenente 8° battaglione indigeni eritrei.

Nelle operazioni dal 16 al 20 maggio 1913, per l'occupazione di Sira, Slonta, Ghegab, Cirene, facendo le veci di aiutante maggiore del battaglione, costantemente d'avanguardia, fu infaticabile nel recarsi sulla prima linea di fuoco per raccogliere notizie e portarvi gli ordini, tenendo ovunque e sempre contegno ammirevole per coraggio e calma.

HAMED Alì, da Anasciait (Agordat), scium basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 3905 matricola.

Inviato a richiamare un buluc, che trovò alle prese con un nemico in forze superiori, seppe con calma ed ardire disimpegnarlo e ricondurlo al reparto. Nella stessa giornata, comandando un reparto di retroguardia, con vigorosa ed opportuna resistenza riuscì a trattenere il nemico che inseguiva la compagnia. — Cirene, 20 maggio 1913.

TESFAI TUOLDEMEDIN, da Eghelà (Tigrai), scium basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 7916 matricola.

Con pochi uomini, sostenne valorosamente il combattimento contro un nemico superiore di forze trattenendolo finchè potè essere disimpegnato. Leggermente ferito, continuò nel suo servizio, coadiuvando enegicamente il comandante della sua mezza compagnia in momenti difficili. — Cirene, 20 maggio 1913.

VEGADU' Adgù, da Habà (Acchelè Guzai), scium basci 8° battaglione indigeni eritrei, n 2653 matricola.

Assunto il comando della mezza compagnia in combattimento, fu esempio di coraggio al suo reparto nell'attacco alla baionetta, e diede prova di calma ed intelligenza provvedendo contemporaneamente di sua iniziativa, alla sicurezza del fianco sinistro. — Cirene, 20 maggio 1913.

GHEBESELLASSI Uoldegherghis, da Adi Ghinan (Acchelé Guzai), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n 13005 matricola.

Avanzava arditamente tra i primi alla conquista di una posizione fortemente tenuta dal nemico, combattendo finchè cadde gravemente ferito. — Cirene, 20 maggio 1913.

TEFERI Ghessesù, da Saccaldà (Amhara), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17816 matricola.

ZACCARIAS Asta, da Amba Derò (Hamasien), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 16805 matricola.

REGAZZI cav. Giuseppe, da Chambery (Francia), tenente colonnello 1° reggimento artiglieria da montagna.

DEMOSÈ Guangul, da Adi Abò (Tigrai), buluc-basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 1946 matricola.

PONZO Giovanni, da Canosio (Cuneo), caporale 2 reggimento alpini, n. 27519 matricola.

PEROTTO Matteo, da Sampeyre (Cuneo), soldato 2 reggimento alpini, n. 28148 matricola.

SPINARDI Tersiliano, da Dogliani (Cuneo), soldato 2 reggimento alpini, n. 29227 matricola

Gravemente ferito, continuava a combattere. Durante il ripiegamento, si rivolgeva contro il nemico e faceva fuoco ad ogni sosta dei portaferiti, che lo riportavano indietro. — Cirene, 20 maggio 1913.

Ferito al fianco e ad un braccio, ed invitato a farsi medicare, rispose: « Voglio andare anch'io alla baionetta » e vi andò comportandosi con mirabile coraggio. — Cirene, 20 maggio 1913.

Comandò l'artiglieria della 4ª divisione speciale durante la campagna della Cirenaica e con intelligenza, attività e coraggio ne diresse l'impiego in dieci combattimenti. Lasciato con poche truppe a presidiare Ghegab il 20 maggio 1913, fortificò con rara perizia e tenne testa bravamente ad attacchi nemici, fino al ritorno della divisione, il 25 maggio 1913.

Mentre, per parare ad un tentativo di avvolgimento, faceva eseguire uno spostamento al suo buluc, venne colpito da un proiettile che gli spezzò l'osso della gamba. Malgrado la ferita, non lasciò il comando del suo reparto che dopo l'intervento dell'ufficiale e, nel venir trasportato, colla massima calma raccomandava agli ascari in catena di puntare con precisione. — Ghegab, 20 maggio 1913. — Già distintosi per lodevole abilità ed arditezza nel combattimento di Hot-Buzuoitine, 8 maggio 1913.

Sotto la fucileria nemica, sporgevasi arditamente dalla trincea per meglio far fuoco ed osservare i movimenti dell'avversario. Gravemente ferito ad un fianco, assicurava essere cosa da nulla per non impressionare i compagni. — Ghegab, 25 maggio 1913.

Per meglio colpire il nemico si esponeva arditamente dalle trincee e veniva gravemente colpito. Dava prova di grande fermezza d'animo, non impressionandosi della ferita ledente ambo gli occhi, pur comprendendone tutta le gravità. — Ghegab, 25 maggio 1913.

Accorse prontamente sulla linea delle mitragliatrici facenti fuoco, e dimostrò, durante tutto il combatti

CASSAI Merid, da Enda Bamas (Tigrai), scium-basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 6721 matricola.

mento, calma, serenità e coraggio ammirevoli, finchè venne colpito, mentre sparava, da proiettile nemico. — Ghegab, 25 maggio 1913.

Accorse prontamente, con 50 ascari, in aiuto di una piccola guardia attaccata di notte da forze superiori, e, con intelligenza ed ardire, slanciavasi, alla testa di essi, alla baionetta, obbligando il nemico a fuga precipitosa — Ghegab, 16 giugno 1913.

BISCIAU Antenè, da Anchi (Amhara), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 5319 matricola.

Comandante di una piccola guardia avanzata, resisteva con tenacia contro un attacco notturno di forze molto superiori, dando tempo allo scium-basci di giungere sul posto col rinforzo, col quale arditamente andava all'assalto alla baionetta. — Ghegab, 16 giugno 1913.

CALATI Uoldù, da Ananet (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, milizia mobile.

Mentre sotto l'intenso fuoco nemico, primo fra i compagni, si slanciava arditamente alla baionetta contro l'avversario, venne ferito gravemente. — Ghegab, 16 giugno 1913.

SACCHETTI Sirto, da Orte (Roma), tenente 6° battaglione indigeni eritrei.

Alla testa di due buluc, lanciavasi all'assalto per sloggiare un gruppo di beduini che, ricacciati prima dalla compagnia, tentavano di aggirarla. Avendo avuto la giubba forata da un proiettile, ed essendo poi stato ferito, quantunque leggermente, da altro colpo, continuava arditamente nel suo còmpito, dando esempio di forte animo e di elevato sentimento del dovere. — Sidi Budra, 18 giugno 1913.

MENTAI Bahar, da Curcudda (Gasc e Setit), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 2751 matricola.

Durante un assalto alla baionetta, animando con l'esempio e con la voce i dipendenti, dava prova di non comune coraggio e di elevato sentimento militare. Venuto alle prese con un capo arabo, riusciva ad uccidergli il cavallo ed a prendergli l'armamento. — Sidi Budra, 18 giugno 1913.

SALEH Mohamud, da Bet Bigel (Barca), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18267 matricola.

In un attacco alla baionetta in mezzo ad una fitta boscaglia, primo fra i compagni, affrontò il nemico e lo inseguì, finchè cadde ferito gravemente da una fucilata sparatagli a bruciapelo. — Sidi Budra, 18 giugno 1913.

EUPIZI Orfeo, da Bevagna (Perugia), tenente reggimento cavalleggeri di Piacenza (18).

Mentre un forte numero di beduini attaccava lo squadrone, faceva eseguire dal suo reparto appiedato un fuoco ben diretto che valse a

GHISLIERI Alfonso, da Torino, sottotenente reggimento cavalleggeri di Piacenza (18).

trattenere per qualche tempo l'avanzata del nemico. Gravemente ferito ad una gamba, fattosi bendare rimontava a cavallo, continuando a tenere il comando del plotone fino al termine del combattimento. — Bersis, 20 giugno 1913. — Si era distinto anche nel combattimento di Benina il 13 aprile 1913.

Incaricato di proteggere col fuoco il ripiegamento dello squadrone, riusciva a trattenere per qualche tempo il nemico. Rimasto ferito gravemente ad una coscia e fattosi medicare rimontava a cavallo e prendeva parte all'azione fino al termine del combattimento. — Bersis, 20 giugno 1913. — Si era distinto anche nel combattimento di Benina il 13 aprile 1913.

LUCIFERO Vincenzo, da Modica (Siracusa), soldato reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 52776 matricola.

Ferito in un appiedamento e fattosi bendare, coutinuava a combattere, mantenendo il suo posto fino al termine dell'azione. — Bersis, 20 giugno 1913.

SENESE Antonio, da Montecilfone (Campobasso), soldato reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 34349 matricola.

Per ben due volte ferito, fattosi medicare, continuava a far fuoco contro numerosi beduini, senza abbandonare il suo posto, finchè, inabilitato a combattere, veniva soccorso dal capo plotone. — Bersis, 20 giugno 1913.

MONTEROSSO Angelo, da Mazzarino (Caltanisetta), tenente 6° battaglione indigeni eritrei.

In ripetuti combattimenti, comandò la compagnia sotto il fuoco con molto slancio e valore. — El Buerat, 18 giugno; Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

ZERÈ Aptenchiel, da Amba Derò (Hamasen), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 6511 matricola.

Faceva scudo di sè al proprio tenente, spingendosi innanzi a lui ed uccidendo con due colpi di fucile un arabo che, appostatosi a cinquanta passi, aveva preso di mira l'ufficiale. — El Buerat, 18 giugno 1913.

OLLEARO Alfonso, da San Salvatore Monferrato (Alessandria), tenente 26 reggimento artiglieria campagna.

Per la perizia, la calma, il sangue freddo con cui condusse la propria sezione isolata e ne diresse il fuoco, mostrando ardire speciale nel riconoscere una posizione in zona esposta al fuoco nemico. — Zauia Tert, 27 giugno 1913 — Nel combattimento di Zauia Feidia (18 luglio 1913) dava pure prova di grande energia e fermezza nel comando della sezione al fuoco.

BARTOLUCCI, nobile di Livorno, Emilio, da Roma, tenente 87 reggimento fanteria.

Durante il ripiegamento, malgrado l'intenso fuoco e l'incalzare del nemico, resisteva a lungo ed energicamente a protezione dell'ala sinistra dove era situato il posto di medicazione, dando così modo ai medici di soccorrere e porre in salvo i feriti. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

LUISE Lucio, da Pescara (Chieti), sergente maggiore 87 reggimento fanteria, n. 21315 matricola.

Comandante di plotone, nella prima fase del combattimento condusse il proprio reparto con calma e fermezza. Iniziatosi il ripiegamento, soccorse e sorresse per lungo tratto il tenente aiutante maggiore del battaglione mortalmente ferito, e, sebbene egli pure avesse riportato tre ferite, non abbandonò l'ufficiale che quando gli mancarono le forze. Riavutosi, continuò a tenere il comando del plotone fino al termine del combattimento. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

ANGELINI Antonio, da Montalcino (Siena), tenente medico 87 reggimento fanteria.

CARVAGLIO Edoardo, da Firenze, sottotenente medico 87 reggimento fanteria.

In difficilissime condizioni, disimpegnarono le loro mansioni con abnegazione e coraggio in terreno efficacemente battuto dal fuoco nemico. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

MARTELLI Fulvio, da Acquasanta, (Ascoli Piceno), soldato 87 reggimento fanteria, n. 23324 matricola.

Ferito alla testa, continuava a combattere, opponendo strenua resistenza al nemico ed era fra gli ultimi a ripiegare nel trinceramento. — Saf Saf, 1° luglio 1913. Il mattino successivo, al giungere di un reparto di cavalleria, usciva dal trinceramento e si aggregava spontaneamente a quello per combattere, comportandosi valorosamente nell'azione.

BORRI Paolo, da Orvieto (Perugia), soldato 87 reggimento fanteria, n. 23552 matricola.

Diede prova nel combattimento di eccezionale calma e sangue freddo. Visto che il maggiore comandante del battaglione era gravemente ferito, accorse in suo aiuto per trarlo in salvo, rimanendo egli pure gravemente colpito al petto ed al braccio. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

FRIGERIO Giuseppe, da Oggiono (Como), soldato 5 reggimento artiglieria da campagna, n. 20782 matricola.

Si comportava valorosamente in combattimento e, ferito ad una gamba, continuava a disimpegnare per tutta l'azione, le faticose funzioni di servente, rifiutando anche una prima medicazione. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

TOMEZZOLI Luigi, da Lazise (Verona), soldato 5 reggimento artiglieria da campagna, n. 34819 matricola.

Conducente di timone, ferito ad un braccio, non curando il dolore seguitava a disimpegnare le sue funzioni in terreno difficilissimo, sotto il fuoco nemico. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

NASI Guglielmo, da Civitavecchia (Roma), capitano 8 reggimento artiglieria da campagna.

Diede prova di grande energia e coraggio nella condotta dei suoi pezzi durante il combattimento di Saf Saf, 1° luglio 1913.

SCIOMACHEN Mario, da Roma, sottotenente 13 reggimento artiglieria da campagna.

Durante tutto il combattimento fu di esempio ai dipendenti per noncuranza del pericolo. Cercò di arrestare e di ricondurre al combattimento i dispersi di una compagnia, che aveva perduti i suoi ufficiali. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

ANSALDI Nicola, da Porto Maurizio, sottotenente 1° reggimento artiglieria da montagna.

Diresse il tiro e la manovra dei pezzi della sua sezione con calma e sangue freddo, nonostante il fuoco nemico intensissimo a breve distanza; per sostenere il ripiegamento delle nostre truppe, organizzò con un pezzo e coi conducenti della batteria armati di moschetto un principio di difesa, che servì di nucleo al riordinamento delle truppe in rititata. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

FRANZA Vincenzo, da Avellino, capitano 1° reggimento granatieri

Inviato più volte a portare ordini e ad assumere informazioni là dove maggiore era il pericolo e più ferveva la lotta, disimpegnò l'incarico con serenità, sicuro coraggio e competenza militare, cooperando efficacemente all'azione del comando e al vittorioso esito della giornata, — Zauia Feidia, 5 luglio 1913. – Anche nelle altre operazioni, compiute dalla 4ª divisione speciale in Cirenaica, fu valido e coraggioso coadiutore del comando.

GHIGO Vincenzo, da Bagnasco (Cuneo), maresciallo 1° reggimento alpini, n. 17105 matricola.

Con serena e tranquilla energia, comandò il suo plotone nella difesa della Zauia Feidia, 18 luglio 1913, contribuendo a mantenere elevato lo spirito della truppa di fronte al nemico preponderante. Ferito leggermente per ben 2 volte alla testa, continuò a dirigere il fuoco del suo reparto, finchè gli venne ordinato di ritirarsi al posto di medicazione. Ritornato subito al comando del plotone e nuovamente ferito ad una mano, continuò arditamente nel comando fino alla fine del combattimento.

GARELLI cav. Arnaldo, da Torino, maggiore 5 reggimento alpini.

Comandò il battaglione con molta abilità e valore, esempio costante ai dipendenti, di coraggio, calma e serenità. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

STREPPONI Giuseppe, da Piateda (Sondrio), caporale 5 reggimento alpini, n. 21155 matricola

In una faticosa giornata di combattimento, disimpegnò coraggiosamente molteplici incarichi affidatigli. Verso sera durante un improvviso attacco di beduini, benchè ferito, continuò a rimanere sulla linea e si recò al posto di medicazione solo dopo le insistenze del suo comandante di plotone. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

DONZELLI Antonio, da Milano, soldato 6 reggimento artiglieria campagna, n. 69525 matricola.

Aiutante puntatore, non curandosi dei ripari offertigli dallo scudo e dalla trincea, esponevasi serenamente al fuoco nemico per meglio compiere le proprie funzioni, finchè, ferito alla faccia dallo scoppio di una granata nemica, dovette essere trasportato a braccia al posto di medicazione. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

DIGILIO Francesco, da Accettura (Potenza), tenente 15 reggimento artiglieria campagna.

Per l'intelligenza, coraggio, calma e sangue freddo con cui comandò la sua sezione, battuta dal fuoco aggiustato d'artiglieria e da fucileria. Ferito, mentre, allo scoperto osservava l'effetto dei tiri della sezione, continuò a dirigere il fuoco dei pezzi, finchè venutegli meno le forze, dovette essere trasportato al posto di medicazione. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

SASSI Giuseppe, da Torre del Sole e Castrocaro (Firenze), sergente 17 reggimento artiglieria campagna, n. 27025 matricola.

Capo pezzo, fu di esempio ai dipendenti, ed approfittando di una sosta di tiro, autorizzato dal comandante, si portava in zona molto esposta al tiro nemico, raccogliendo esattissime ed utilissime informazioni sulla postazione dell'artiglieria avversaria. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

SCARAMPI DEL CAIRO Galeazzo, da Torino, capitano 23 reggimento artiglieria campagna.

Con calma, intelligenza ed avvedutezza, sotto il fuoco di artiglieria e fucileria avversaria, dirigeva il tiro della propria batteria, cooperando in modo efficace a respingere i ripetuti attacchi beduini. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

REDDA Medin, da Zada Corso (Achelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18370 matricola.

Combattè con slancio e valore. Ferito gravemente, continuò a far fuoco contro l'avversario sino a che fu trasportato indietro dai compagni. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

FISSÀ Coflè, da Gedessi (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 13252 matricola.

Ferito, continuava a combattere valorosamente dando ai compagni esempio di abnegazione e coraggio — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

GIARDINA Federico, da Pistoia (Firenze), tenente 79 regg mento fanteria.

Comandò la compagnia in momenti difficili di combattimento, dimostrando calma ed energia, finchè cadde ferito alla coscia, al braccio ed al petto. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

TASCIOTTI Quinto, da Treviso, sottonente 79 reggimento fanteria.

Caduto ferito il comandante interinale della compagnia, ne assumeva prontamente il comando, e la guidava al fuoco con calma, energia e competenza, finchè cadde ferito alla gamba sinistra. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

FANELLI Agostino, da Modigliana (Firenze), sottotenente 79 reggimento fanteria.

Dispensato per ragioni d'impiego, domandò ed ottenne di prender parte al combattimento e vi si comportò valorosamente, prima alla testa di un plotone, poi nel comando della compagnia da lui assunto dopo che erano caduti gli altri due ufficiali che lo avevano preceduto nel comando stesso. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

SALZANO Gaetano, da Napoli (frazione Piscinola), soldato 79 reggimento fanteria, n. 85330 matricola.

Benchè ferito al braccio ed esortato dal proprio ufficiale e dai compagni a recarsi al posto di medicazione, non volle abbandonare la linea di fuoco, dando esempio di calma e coraggio. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

RACINA Carlo, da Cavatore (Alessandria), capitano 23 reggimento artiglieria campagna.

Comandante di batteria, dimostrò calma, energia e prontezza di decisione, proteggendo efficacemente il lento ripiegamento della fanteria quantunque minacciato ripetutamente e seriamente dal fuoco nemico, che tentava l'avvolgimento. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913. - Si era anche distinto nel combattimento di Regima.

RUGGERI Mario, da Siena, capitano 4 reggimento fanteria.

Mandato sull'ala sinistra della linea di combattimento, per sventare un movimento avvolgente dei beduini, adempiva il suo mandato con lodevole intelligenza, arditezza e coraggio, riuscendo nello scopo. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913. - Aveva già data bella prova di calma e noncuranza del pericolo anche nel combattimento di Regima, 22 aprile 1913.

BASSINO Mario, da Pinerolo (Torino), tenente 6° battaglione indigeni eritrei.

Condotta arditamente la sua mezza compagnia in buona posizione, seppe sventare col fuoco un aggiramento nemico. (Zauia Feidia, 5 luglio 1913). Contrattaccato da forze superiori, riuscì con grande ardire e fermezza a trattenere il nemico fino al sopraggiungere dei rinforzi. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio, 1913.

IBRAHIM Mohamed, da Zazzega (Hamasien), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 11773 matricola.

Venne gravemente ferito mentre, sprezzante del pericolo, si lanciava tra i primi alla baionetta. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

BRUNINI Vincenzo, da Alessandria, tenente 7° battaglione indigeni eritrei.

Ferito, continuava a prestare coraggiosamente l'opera sua in combattimento. Solo al termine di questo, si ritirava in luogo di cura, per ordine avutone. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

AILÈ Garamedin, da Chelachel (Tigrai), scium basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 5625 matricola.

Sostituì efficacemente, durante tutto il combattimento, il proprio ufficiale e fu di ammirevole esempio ai dipendenti per slancio e valore. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

FUTUI Tammanù, da Enda Mariam (Tigrai), buluc basci, 7° battaglione indigeni eritrei, n. 6103 matricola.

Con audacissima iniziativa, esponendosi a serio pericolo di vita, coraggiosamente guidava il suo buluc alle spalle di un numeroso gruppo di beduini in una posizione pericolosa pei nostri, obbligandoli così a ritirarsi. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

EDEGÒ Meragg, da Mai Laham (Seraè), buluc basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 14712 matricola.

Alla testa di soli cinque ascari, attaccò coraggiosamente un gruppo assai più numeroso di beduini e, benchè ferito gravemente ad un braccio, continuò nell'attacco finchè ebbe assolto vittoriosamente il suo còmpito. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

ZERÈ Uonalon, da Assetah (Acchelè Guzai), mutaz 7° battaglione indigeni eritrei, n. 14713 matricola.

Alla testa del suo buluc, si slanciò coraggiosamente tre volte al contrattacco. Ferito, continuò a combattere incitando i compagni con gridi di guerra. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

FITANI Naisghi, da Axum (Tigrai), muntaz 7° battaglione indigeni eritrei, n. 15175 matricola.

A brevissima distanza, si slanciò tra i primi all'assalto alla baionetta, e cadde ferito gravemente al petto. — Zavia, Es Gaffa, 29 luglio 1913.

BATHA Uoldemariam, da Ovia Aielà, ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 10520 matricola.

Mentre, primo fra tutti, si slanciava contro il nemico, cadde ferito gravemunte. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

DHO Giov. Battista, da Frabosa Soprana (Cuneo), capitano 1ª compagnia ascari della Cirenaica.

Incaricato di fiancheggiare col proprio reparto una colonna ed attaccato da forti nuclei nemici in terreno difficile ed insidioso, compiva in modo abile e coraggioso il suo mandato, contribuendo efficacemente al buon esito dell'azione. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

MIGNONE Francesco, da Savona (Genova), tenente 1° compagnia ascari della Cirenaica.

Comandante la centuria che prima si impegnò col nemico, con decisa e rapida azione contribuiva efficacemente a scacciarlo dalle sue posizioni. Lo inseguiva poi nel folto della boscaglia, con vigore e risolutezza, alla testa dei suoi ascari, mantenendosi alle sue calcagna e impedendogli, anche con lotta corpo a corpo, di riunirsi e di raccogliere i morti ed i feriti. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

MOHAMED Homar, da Uled Scec (Slitesi), muntaz 1ª compagnia ascari della Cirenaica, n. 31 matr.co'a.

Ferito, non volle essere medicato che alla fine del combattimento, seguitando con ammirevole coraggio e calma a comandare il proprio buluc. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

ALI' Salem, da Sciab el Carrub (Mselata), ascari 1ª compagnia ascari della Cirenaica, n. 42 matricola.

Ferito da una pallottola alla spalla destra ed inviato a farsi medicare, volle aspettare il termine del combattimento, e, noncurante del dolore e del pericolo, continuò a combattere col suo reparto. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

GRANATA Ettore, da Portovenere (Genova), sottotenente 40 reggimento fanteria.

Comandante di un plotone destinato ad un posto avanzato, benchè improvvisamente assalito da forze superiori nemiche, riusciva a raggiungere la località designatagli e vi si manteneva nonostante il fuoco nemico, dando esempio di molto coraggio e di grandissima fermezza nella condotta del suo reparto. — Sidi Haled, 12 settembre 1913.

SALVAGNO Pietro, da Montemale di Cuneo (Cuneo), caporale 40 reggimento fanteria, n. 28122 matricola.

Benchè ferito, seguitava a comandare la propria squadra e coadiuvava il trasporto di un ferito. — Sidi Haled, 12 settembre 1913.

GUBBETTA Pietro da Craveggia (Novara), soldato 3 reggimento genio, n. 36625 matricola.

Benchè ferito piuttosto gravemente, continuava a combattere, dando esempio di molto valore. — Sidi Haled, 12 settembre 1913.

UOLDEGHIRGHIS Cahassai, da Adi Qualà (Seraè), scium basci 10° battaglione indigeni eritrei, n. 7972 matricola.

Con pronta iniziativa, sentendo che la carovana all'acqua era stata attaccata, radunati i disponibili al campo, si lanciava al soccorso, risolutamente attaccava alla baionetta il nemico in forze e trince-

rato disperdendolo ed inseguendolo. Giunse primo fra tutti sulla trincea conquistata, esempio nobilissimo di ardimento, slancio e bravura. — Zauia Tert, 13 settembre 1913.

TESFAMARIAM Ailù, da Tzelalè (Hamasien), ascari 10° battaglione indigeni eritrei, n. 20276 matricola.

Ferito, mentre a fianco del suo capo si slanciava alla baionetta, proseguì animoso a combattere durante tutto l'inseguimento, dando prova di fermezza e di energia straordinarie, e, si faceva medicare solo al termine del combattimento, dietro ordine esplicito del suo ufficiale. — Zauia Tert, 13 settembre 1913.

ROCCA Arnaldo, da Verona, tenente 35 reggimento fanteria.

Comandante della carovana pel rifornimento dell'acqua a Sidi Garbàa, sotto inatteso e micidiale attacco nemico, in terreno completamente scoperto, dava con calma opportune disposizioni per salvare i componenti la carovana e per controbattere coi pochi uomini di scorta il tiro nemico. Restava con essi, nel fondo dell'Uadi battuto dal fuoco avversario, fino a che tutti i feriti a lui cogniti ebbero raggiunto i reparti di protezione, e ripiegava poi per altra via portando in salvo i rimanenti militari. Giunto ai ridotti, saputo che una sua mitragliatrice era sulla linea del fuoco, vi accorreva e ne prendeva il comando. — Sidi Garbàa, 14 settembre 1913.

DE MEO Mercurio, da Serracapriola (Foggia), soldato 35 reggimento fanteria, n. 33258 matricola.

Sotto il vivo fuoco nemico, sparava con grande calma e osservava le mosse dell'avversario, informandone il comandante della carovana. Ferito gravemente ad una gamba, restava al suo posto e continuava il fuoco fino a che veniva avvertito che il rimanente personale ripiegava. — Sidi Garbàa, 14 settembre 1913.

MAHRUF Mohamed, da Endà Baria (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18138 matricola.

Essendo di pattuglia, si portava animosamente avanti per impedire che un gruppo nemico recasse danno al fianco della compagnia e, quantunque seriamente ferito, si appostava riuscendo a trattenerlo sino al giungere dei compagni. — Sidi Adisa, 23 settembre 1913.

REDDA Uoldesamiel, da Addi Magri (Tigrai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 20714 matricola.

Sorpreso da un gruppo di tre arabi armati, impegnava con essi una feroce lotta e, dopo lunga colluttazione, benchè ferito d'arma bianca, ne uccideva due mettendo il terzo in fuga. — Sidi Adisa, 23 settembre 1913.

DE SISTI Ettore, da Belluno, tenente 6° battaglione indigeni eritrei.

Sentendo attaccata dal nemico la scorta della carovana all'acqua, seguito da due buluc, accorreva in suo aiuto, precedendo nell'avanzata veloce gli stessi ascari, sbaragliava il nemico con la foga dell'attacco e lo inseguiva a lungo, esempio a tutti di ardire e di calma di fronte al pericolo. Già altre volte segnalatosi per elette virtù militari. — Zauia Tert, 1° ottobre 1913.

GHEREMARIAM Chidanè, da Zeban Zeghib (Acchelé Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 13024 matricola.

Sebbene gravemente ferito, seguiva il proprio reparto nell'attacco e partecipava coraggiosamente all'assalto di una posizione fortemente difesa dal nemico. — Ain Belange (Cirene), 1° novembre 1913.

NOYA Alberto, da Forlì, tenente 37 reggimento fanteria.

Con grande calma e coraggio, esponendosi a grave pericolo e dando bell'esempio ai dipendenti, si adoperò a ridurre all'impotenza un soldato che, impazzito, sparava entro la stiva di un piroscafo contro altri militari. — Piroscafo *Caterina Accame*, 17 novembre 1913.

MEDAGLIA DI BRONZO.

DI PALMA Guido, da Palermo, tenente genio.

Presa terra, fra i primi, a Sidi Said con alcuni uomini del plotone da sbarco della R. nave « Iride », ed accolto improvvisamente da violento fuoco nemico, benchè disarmato diede prova di esemplare calma e coraggio, rimanendo a fianco del comandante del drappello e fornendogli utili indicazioni sui movimenti del nemico. — Sidi Said, 16 novembre 1911.

BALESTRIERO Giuseppe, da Masi (Padova), soldato 6 reggimento artiglieria da campagna, n. 35798 matricola.

Trovandosi a dormire, con un soldato di fanteria, in un locale dove improvvisamente scoppiava un incendio di benzina, prima di uscire, pur sapendo che ivi erano riposti anche degli esplosivi, poneva in salvo il compagno già avvolto dalle fiamme e gravemente ustionato. — Forte Messri, 20 dicembre 1911.

ROCCHETTI Guido, da Milano, caporale 6 reggimento artiglieria da campagna, n. 59685 matricola.

Visto scoppiare un incendio in un locale dove erano riposti anche degli esplosivi, organizzava rapidamente il salvataggio di un compagno rimasto nell'interno, e prendeva parte ad una catena a braccia, che dopo prove ripetute riusciva ad estrarlo ancor vivo. — Forte Messri, 20 dicembre 1911.

CONTESSI Antonio, da Lovere (Bergamo), caporale 3 reggimento genio, n. 26208 matricola.

Prendeva arditamente parte ad una difficile opera di salvataggio, intesa ad estrarre, con una catena a braccia, un caporale maggiore da un profondo locale invaso dalle fiamme, nel quale si sapeva essere riposti anche degli esplosivi. — Forte Messri, 20 dicembre 1911.

CARTA Giovanni, da Alà dei Sardi (Sassari), sergente maggiore battaglione specialisti del genio, n. 18497 matricola.

Noncurante del pericolo, si affaccendava a gettar terra in un locale, ove si era sviluppato un incendio e, pur sapendo che erano ivi riposti anche dei potenti esplosivi, persisteva nel tentativo di domare le fiamme di una latta di benzina. — Forte Messri, 20 dicembre 1911.

MOHAMED Hralim, da Bengasi (Cirenaica), capo della banda a cavallo.

Durante un periodo di 20 mesi diede ovunque prove di ardimento e di coraggio, prendendo parte a numerosi fatti d'arme ed eseguendo le più arrischiate operazioni di polizia nel territorio. — Bengasi, 1911, 1912, 1913.

RIVA Attilio, da Udine, sottotenente 7 reggimento artiglieria da fortezza.

Pel fermo contegno al fuoco e pel tempestivo ed efficace intervento delle artiglierie da lui comandate. — Forte Giuliana, 23 e 27 agosto 1912. - Forte Fojat, 17 e 26 marzo 1913; 13 aprile 1913.

ADAMI Ugo, da Pisa, tenente 7 reggimento artiglieria da fortezza.

Aiutante maggiore, coadiuvava molto efficacemente il comandante di gruppo da posizione in ripetuti combattimenti. — Seetuan, 17 marzo; Gariunes, 26 marzo; Benina, 13 aprile; Regima, 22 aprile 1913. - Di notte, percorrendo da Regima ad El Abiar 30 chilometri di strada a lui ignota ed infestata dal nemico, recapitava un telegramma al comando della divisione. — 1° maggio 1913.

DELIA Stefano, da Gerocarne (Catanzaro), soldato 7 reggimento artiglieria da fortezza, n. 30848 matricola.

In occasione di un incendio sviluppatosi in un locale del forte Foyat, per evitare danni maggiori, si slanciava coraggiosamente tra le fiamme, asportando fuori del locale delle latte di benzina, una delle quali, infiammatasi, lo investiva producendogli ustioni multiple al volto e alle braccia. — Bengasi, 23 marzo 1913.

GATTI Giovanni, da Pavone del Mella (Brescia), soldato 4 reggimento fanteria, n. 24038 matricola.

Si portò valorosamente in combattimento e, ferito, dimostrò fermezza e coraggio. — Gariunes, 26 marzo 1913.

LUCIANO Claudio, da Pinerolo (Torino), tenente 2 reggimento alpini.

Per la bella condotta tenuta come funzionante da aiutante maggiore del battaglione Saluzzo, durante le operazioni della 4ª divisione speciale in Cirenaica. — Aprile-maggio 1913.

BUCETI Giuseppe, da Messina, appuntato R. guardia di finanza, n. 6209 matricola.

Imbarcato per ragioni di servizio sul piroscafo *Lazio*, di notte, si gettò coraggiosamente in mare per prendere la cima di uno zatterone, carico di soldati pronti per sbarcare, allo scopo di riavvicinarlo al piroscafo e ripararne una fiancata senza di che il rullio, prodotto dai colpi di mare, avrebbe potuto fare annegare taluno dei militari. — Tolmetta, 10-11 aprile 1913.

GHERENSÈ Bidù, da Adennà (Decatescim-Amasèn), muntaz 8° battaglione indigeni eritrei, n. 9529 matricola.

Da solo, sorprendeva un gruppo di nemici e ne determinava la fuga, uccidendone uno a cui tolse le armi e le munizioni. — Tolmetta, 11 aprile 1913.

NEMARIAM Burrù, da Arresa (Seraè), muntaz 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17854 matricola.

Di pattuglia con un ufficiale, si slanciava arditamente all'inseguimento di tre beduini, che avevano fatto fuoco a brevissima distanza sul superiore, riuscendo ad ucciderne uno. — Tolmetta, 11 aprile 1913.

LA RACINE Luigi, da Napoli, capitano stato maggiore.

Più volte inviato, durante i combattimenti, a portare in zona battuta dal fuoco nemico ordini ed avvisi, dimostrava sempre intelligenza, molta calma e coraggio, dando bell'esempio di valore personale. — Benina, 13 aprile; Regima, 22 aprile 1913.

VILLA Augusto, da Villanova d'Asti (Alessandria), capitano stato maggiore.

Incaricato di seguire, quale informatore, l'azione delle truppe in combattimento, si spingeva sulla linea più avanzata per assolvere il proprio còmpito, dando prova di intrepidezza e noncuranza del pericolo. — Benina, 13 aprile 1913.

ROGGERO Carlo, da Torino, capitano aiutante di campo.

Inviato, durante i combattimenti, a portare in zona esposta al fuoco nemico ordini ed avvisi, dava continua prova di calma e coraggio, esponendosi serenamente al pericolo. — Benina, 13 aprile; Regima, 22 aprile 1913.

CESARINI Salvatore, da Foligno (Perugia), maresciallo carabinieri reali, n. 708 matricola.

Capo della sezione, addetto ad un comando di divisione mobilitata, incaricato di provvedere alla immediata sicurezza del comando stesso sul campo e di portare ordini ed avvisi alle truppe impegnate in combattimento, dava prova

di molto ardimento e coraggio nell'attraversare zone battute dal fuoco nemico. — Benina, 13 aprile; Regima, 22 aprile 1913.

CHIALASTRI Umberto, da Valmontone (Roma), carabiniere, n. 25597 matricola. — Dimostrò calma e coraggio, percorrendo più volte, a cavallo, zone esposte al fuoco nemico, sia portando avvisi, sia al seguito di un ufficiale del comando di brigata al quale era addetto. — Benina, 13 aprile 1913.

RUGGIERI cav. Alberto, da Bari, tenente colonnello 4 reggimento fanteria. — Con arditezza e slancio, occupava con tre compagnie il Giok nord, scacciandone il nemico e riusciva poi, con abile ed ardito movimento avvolgente, a determinare la fuga del nemico appostato al Giok sud. — Benina, 13 aprile 1913. Si comportò anche lodevolmente nella giornata del 15 aprile a Regima.

DE AMBROSIS Leandro, da Firenze, capitano 4 reggimento fanteria. — Inviato più volte a portare ordini e ad assumere notizie, disimpegnò l'incarico con intelligenza e zelo, anche in terreno esposto al fuoco nemico, dimostrando non comune coraggio e cooperando efficacemente all'azione del comando. — Benina, 13 aprile 1913. – Si comportò lodevolmente anche a Gabre Abdalla, 20 agosto 1913.

COPPOLA Giuseppe, da Palermo, tenente 4 reggimento fanteria. — Si distinse per l'ardire e la noncuranza del pericolo con cui provvide a comunicare ordini o ad assumere notizie, disimpegnando il servizio d'ufficiale d'ordinanza, in tutta la giornata, con audacia e coraggio. — Benina, 13 aprile 1913.

TONIOLO Romano, da Nove (Vicenza), capitano 43 reggimento fanteria. — Guidò arditamente la compagnia al fuoco ed all'assalto finale, dando continuo esempio di valore e di serenità ai dipendenti. — Benina, 13 aprile 1913.

SOLDATI Leone, da Treviso, tenente 43 reggimento fanteria. — Per la calma e la noncuranza del pericolo, colle quali percorreva a cavallo il campo di battaglia per assumere informazioni e portare ordini, dimostrandosi sempre intelligente coadiutore del comando di battaglione. — Benina, 13 aprile 1913.

POLI Ernesto, da Genova, sottotenente 43 reggimento fanteria — Mentre con slancio e coraggio guidava il plotone nell'avanzata, dando bell'esempio di valore e serenità, veniva ferito ad un braccio. Ciononostante, continuava a tenere fermo contegno, finchè, per l'abbondante emorragia, perdeva i sensi. — Benina, 13 aprile 1913.

GERVASI Cosimo, da Palermo, sottotenente 43 reggimento fanteria.
DIONISIO Ottavio, da Caltagirone (Catania), sottotenente 43 reggimento fanteria.

Condussero il plotone in combattimento con slancio e coraggio, dando bell'esempio di valore e serenità ai dipendenti. — Benina, 13 aprile 1913.

CANITANO Saverio, da Grassano (Potenza), sottotenente medico di complemento, 43 reggimento fanteria.

In terreno scoperto e sotto il fuoco nemico, prestava la propria opera di soccorso ai feriti, dando bell'esempio di calma e valore. — Benina, 13 aprile 1913.

ZANUZZI Giuseppe, da Coccaglia (Brescia), sergente 43 reggimento fanteria, n 22514 matricola.

Essendo rimasto ferito, durante il combattimento, il comandante del plotone, lo sostituiva, dando continuo esempio di valore e serenità ai dipendenti. — Benina, 13 aprile 1913.

BECCARIA Antonio, da Demonte (Cuneo), caporale 43 reggimento fanteria, n. 8378 matricola.

Durante il lungo combattimento, diede continue prove di coraggio e noncuranza del pericolo, mantenendosi calmo e sereno anche dopo che una palla nemica lo aveva colpito, schiacciandosi contro la sua giberna. — Benina, 13 aprile 1913.

PIZZO Giovanni, da Marsala (Trapani), soldato 43 reggimento fanteria, n. 3139 matricola.

Durante il lungo combattimento, diede continue prove di coraggio e noncuranza del pericolo, mantenendosi calmo e sereno anche dopo che 2 proiettili nemici, senza ferirlo, gli ebbero perforato la giberna, la giubba ed il portafogli. — Benina, 13 aprile 1913.

LOMBARDI cav. Eugenio, da Maddaloni (Caserta), maggiore 68 reggimento fanteria.

Con le sagaci disposizioni date per l'impiego del suo battaglione nel combattimento e la sua azione di comando ferma e risoluta, concorse al buon esito della giornata. — Benina, 13 aprile 1913.

BORSARELLI Giovanni, da Briaglia (Cuneo), capitano medico 68 reggimento fanteria.

Di sua iniziativa, raggiungeva un battaglione del proprio reggimento all'inizio dell'azione. Prestava le sue cure ai feriti anche di altri corpi, dimostrando calma, coraggio ed intelligenza. — Benina, 13 aprile 1913.

SACCHI Carlo, da Tortona (Alessandria), tenente 68 reggimento fanteria.

Fu coadiutore intelligente ed instancabile del comandante del battaglione in combattimento, e fu di guida, con intelligenza e risolutezza, al movimento avvolgente di alcuni reparti del battaglione contro l'ala nemica. — Benina, 13 aprile 1913.

SCARCELLA Vincenzo, da Messina, sottotenente medico di complemento 68 reggimento fanteria.

Durante tutta l'azione, coadiuvò con coraggio e diligenza il capitano medico, prestando, con calma e perizia, opera pronta ed intelligente a soccorso di feriti del pro-

prio e dei reparti viciniori, anche sulla linea di fuoco, provvedendo in modo esemplare al loro sollecito sgombro. — Benina, 13 aprile 1913.

ESPOSITO Nicola, da Napoli, sergente 68 reggimento fanteria, n. 66267 matricola.

Con slancio ed arditezza, al comando della sua squadra, respinse un gruppo di beduini che molestavano le truppe giunte sulla posizione di Benina. — Benina, 13 aprile 1913.

CAPPELLO Pietro, da Codevigo (Padova), soldato 68 reggimento fanteria, n. 42394 matricola.

Durante l'avanzata verso la posizione di Benina, rimasto ferito, mantenne un contegno calmo e sereno, dimostrando alto sentimento del dovere. — Benina, 13 aprile 1913.

NARDONE Michele, da Torrecuso (Benevento), soldato 68 reggimento fanteria, n. 24906 matricola.

Dimostrò calma e coraggio in combattimento. Ferito, tenne sereno contegno. — Benina, 13 aprile 1913.

CACCIAPUOTI Giuseppe, da Villaricca (Napoli), soldato 68 reggimento fanteria, n. 87350 matricola.

Facendo parte di una pattuglia, che entrava nello accampamento di Benina per esplorare le tende, si slanciava coraggiosamente contro un beduino che gli aveva puntato contro una pistola, e lo uccideva. — Benina, 13 aprile 1913.

CESARINI cav Guglielmo, da Perugia, maggiore 79 reggimento fanteria.

Per l'energia ed il sangue freddo con cui diresse il battaglione in combattimento, e per lo slancio con cui lo condusse all'assalto del campo nemico. — Benina, 13 aprile 1913. Comandò anche molto lodevolmente il battaglione nella ricognizione offensiva sul Gebel. — Regima, 15 aprile 1913.

SALOMONE Clearco, da Formia (Caserta), capitano 79 reggimento fanteria.

Per la calma e l'intelligenza dimostrate nel coadiuvare il comandante del reggimento in tutta l'azione, esponendosi ripetutamente al fuoco nemico per portare ordini ed avvisi. — Benina, 13 aprile 1913.

DELL'ORO Giovanni, da Scopa (Novara), capitano 79 reggimento fanteria.

Per la calma e l'energia dimostrate nel comandare la compagnia durante tutta l'azione, sventando, con opportune disposizioni e con tiri bene aggiustati, un aggiramento sulla sinistra del battaglione. — Benina, 13 aprile 1913.

FINZI Ermanno, da Rivarolo Mantovano (Mantova), capitano 79 reggimento fanteria.

Per la calma e l'energia dimostrate nel condurre la compagnia nel combattimento, che finì con l'occupazione della posizione nemica. — Benina, 13 aprile 1913.

VIDALE Guglielmo, da Bassano Veneto (Venezia), capitano 79 reggimento fanteria.

Cooperò lodevolmente, con la sua compagnia di fiancalzo, al buon esito dell'assalto dato dal battaglione alla posizione nemica. — Benina, 13 aprile 1913.

VALENTINIS Marco, da Sacilletto Illirico (Austria), capitano 79 reggimento fanteria

Comandante la sezione mitragliatrici, la portava sulla linea di combattimento, attraversando una zona battuta dal fuoco nemico, concorrendo poi, con tiro ben regolato, ad una efficace preparazione all'assalto. — Benina, 13 aprile 1913.

TOS Vittorio, da Azeglio (Torino), tenente 79 reggimento fanteria.

Noncurante del pericolo, portava ordini ed assumeva informazioni sotto il fuoco nemico, contribuendo efficacemente al buon esito dell'azione. — Benina, 13 aprile 1913.

SAITTO Giorgio, da Chieti, sottotenente 79 reggimento fanteria.

Comandante il plotone esploratori nel combattimento del 13 aprile 1913 a Benina, e nella ricognizione del 15 detto su Regima, disimpegnò il servizio d'esplorazione con lodevole ardimento e con avvedutezza.

TASCIOTTI Quinto, da Treviso, sottotenente 79 reggimento fanteria.
FANELLI Antonio, da Modigliana (Firenze), sottotenente 79 reggimento fanteria.

Per la fermezza ed il coraggio, coi quali condussero il proprio plotone al fuoco ed all'assalto della posizione nemica. — Benina, 13 aprile 1913.

ROBBI Mario, da Verona, sottotenente 79 reggimento fanteria.

Tenne con calma, energia ed avvedutezza il comando di mezza compagnia e la condusse all'assalto con slancio e valore. — Benina, 13 aprile 1913.

SCHETTINI Alberto, da Orvieto (Perugia), sottotenente 79 reggimento fanteria.

Comandò egregiamente il plotone di estrema sinistra durante tutta la azione, e, fatto ripetutamente segno al fuoco di un beduino appostato, l'uccise egli stesso con un colpo di fucile. — Benina, 13 aprile 1913.

BERTINI Umberto, da Sateano (Siena), maresciallo capo 79 reggimento fanteria, n. 12399 matricola.

Addetto al comando del reggimento, mantenne, durante tutta l'azione, contegno calmo e coraggioso, recandosi spesso sulla linea di fuoco a portare ordini ed avvisi. — Benina, 13 aprile 1913.

DI NARDO Adolfo, da Cassino (Caserta), sergente maggiore 79 reggimento fanteria, n. 41153 matricola.

Guidava con criterio ed arditezza un plotone distaccato per fiancheggiare il battaglione, riuscendo a ricacciare il nemico con tiri bene aggiustati. — Benina, 13 aprile 1913.

PASI Silvio, da Roma, sergente maggiore 79 reggimento fanteria, n. 50278 matricola.

Addetto al comando del reggimento, mantenne durante tutta l'azione contegno calmo e coraggioso, recandosi spesso sulla linea di fuoco a portare ordini ed avvisi. Fu tra i primi ad entrare nel campo nemico. — Benina, 13 aprile 1913.

ZANOLLI Giovanni, da Milano, caporale 79 reggimento fanteria, n. 62775 matricola.

Fu di esempio alla propria squadra nell'avanzare intrepidamente sotto il fuoco nemico. Durante il combattimento, veniva ferito da un proiettile all'addome. — Benina, 13 aprile 1913.

RENA Ottavio, da Montesarchio (Benevento), soldato 79 reggimento fanteria, n. 8010 matricola.

Di scorta ad un autocarro munizioni, mentre sotto il fuoco nemico attendeva al rifornimento di una batteria e poi al trasporto dei feriti, veniva due volte ferito, dimostrando anche in quella circostanza lodevole fermezza. — Benina, 13 aprile 1913.

GANDOLFO Lorenzo, da Genova, capitano reggimento cavalleggeri di Piacenza (18).

Con rapida intuizione riusciva a sventare un improvviso attacco di fianco, prevenendo, con slancio ed ardire, il nemico in opportuna località che questi intendeva occupare. Quivi faceva appiedare, sotto il fuoco, il suo reparto e fronteggiava efficacemente l'avversario, costringendolo prima ad arrestarsi, poi, con rinforzi avuti, a ritirarsi. — Benina, 13 aprile 1913.

PROTANI Giuseppe, da Monte San Giovanni Campano (Roma), capitano reggimento cavalleggeri di Piacenza (18)

Inviato, durante i combattimenti, a portare in zone esposte al fuoco nemico ordini ed avvisi e ad assumere informazioni, dimostrava sempre coraggio e noncuranza del pericolo. — Benina, 13 aprile; Regima, 22 aprile 1913.

AUGUSTI conte Umberto, da Ancona, tenente reggimento cavalleggeri di Piacenza (18)

Sotto il fuoco avversario, per caduta del cavallo, riportava una grave distorsione al piede sinistro. Fattosi riporre a cavallo, proseguiva a guidare i suoi sino al termine della giornata. — Benina, 13 aprile 1913.

LA VIOLA Francesco, da Gaeta (Caserta), sergente 2° maggiore reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 11074 matricola.

Energico e noncurante del pericolo, durante tutta la giornata del combattimento, accorreva spontaneamente dove maggiore si presentava il bisogno, riuscendo così, in ogni circostanza, di valido aiuto al comandante di squadrone. — Benina, 13 aprile 1913.

PACIFICI Giuseppe, da Viterbo (Roma), sergente reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 22062 matricola

Capo pattuglia con cinque cavalieri, assalito dai beduini molto superiori di numero, si difese e li tenne in rispetto, continuando a mandare gli avvisi con intelligenza ed avvedutezza, finchè venne soccorso dal proprio squadrone. Anche nel seguito del combattimento, si distinse per calma e coraggio. — Benina, 13 aprile 1913.

SATURNO SPURIO Basilio, da Piraino (Messina), soldato reggimento cavalleggeri di Piacenza, (18) n. 39746, matricola

Uccisogli il cavallo e rimasto egli stesso ferito da un colpo d'arma da fuoco, non lasciava il suo posto di combattimento che per ordine dell'ufficiale. Si dimostrò animoso durante tutta la giornata. — Benina, 13 aprile 1913.

DE NOBILI conte Palatino, patrizio di Lucca Carlo, da Lucca, capitano 2 reggimento artiglieria da campagna.

Addetto al comando di artiglieria divisionale, contribuì durante l'intera giornata con intelligenza, risolutezza e coraggio all'efficace azione delle batterie ed al buon esito del combattimento, percorrendo più volte, senza curarsi del pericolo, per portare ordini ed assumere informazioni, terreno battuto dalla fucileria nemica. — Benina, 13 aprile 1913. – Nella giornata di Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913, si comportò lodevolmente al seguito del comandante della divisione.

SODANI cav Paolo, da Frosinone (Roma), colonnello 28 reggimento artiglieria da campagna.

Comandante di artiglieria, coadiuvava efficacemente, durante i combattimenti, il comando della divisione nell'impiego dei reparti dell'arma, dimostrando in ogni occasione ardimento e noncuranza del pericolo. — Benina, 13 aprile; Regima, 22 aprile 1913.

TAPPI Mario, da Vercelli (Novara), capitano 1° artiglieria montagna.

Dimostrò calma e coraggio, recandosi a portare ordini ed avvisi in zona esposta al fuoco nemico. — Benina, 13 aprile 1913. – Diede anche lodevole prova di iniziativa e capacità al comando della sua batteria, nella giornata del 19 maggio 1913 da Zavia Feidia a Ghegab.

DE VITOFRANCESCO cav Raffaele, da Grumo Appula (Bari), tenente colonnello del genio.

Direttore dei servizi del genio, coadiuvava efficacemente il comandante della divisione in combattimento, dimostrando sangue freddo e noncuranza del pericolo. — Benina, 13 aprile 1913.

ALICANDRI Gennaro, da Cancello ed Arnone (Caserta), maresciallo 1° reggimento genio, n. 18087 matricola.

Incaricato di minare, con gelatina esplosiva, una casa, fatta segno a proiettili d'artiglieria, eseguiva coraggiosamente il lavoro sotto il fuoco nemico — Benina, 13 aprile 1913.

BARTOLOZZI Amleto, da Roma, soldato 1° reggimento genio, n. 59743 matricola.

Incaricato di minare, con gelatina esplosiva, una casa, fatta segno a proiettili d'artiglieria, eseguiva coraggiosamente il lavoro sotto il fuoco nemico. — Benina, 13 aprile 1913.

DELLA CIOPPA Angelo, da Bellona (Caserta), capitano medico 3 reggimento genio.	Provvedeva, con molta capacità ed attività, al regolare funzionamento del servizio sanitario delle truppe della divisione in combattimento, esponendosi anche con serenità e coraggio al fuoco nemico. — Benina, 13 aprile; Regima, 22 aprile 1913.
NATALE Vito, da Montemesola (Lecce), tenente 3 reggimento genio.	Per l'abilità e la noncuranza del pericolo dimostrate nella direzione del servizio delle comunicazioni telefoniche, presso i reparti che presero parte alle operazioni. — Benina, 13 aprile; Zavia Es Gaffa, 29 luglio Gabre Abdalla, 29 agosto 1913.
BARDAZZI Ruggero, da Lastra a Signa (Firenze), tenente squadrone savari.	Comandante l'avanguardia, si mostrò sempre vigilante ed attivo e seppe impegnare arditamente il plotone al fuoco. Fu esempio di calma ai dipendenti. — Benina, 13 aprile 1913.
SOLIMAN Ben Said, da Bengasi, comandante di squadra, banda a cavallo di Bengasi, n. 2 matricola. SALEM El Mutari, da Bengasi, comandante di squadra, banda a cavallo di Bengasi, n. 3 matricola.	Diressero i loro uomini negli appostamenti migliori, appoggiando col fuoco l'avanzata della fanteria. Si dimostrarono calmi e coraggiosi e diedero bello esempio di slancio, spingendosi all'assalto del campo turco-arabo nel quale arrivarono fra i primi. — Benina, 13 aprile 1913.
KALIFA El Ghirbaus, da Bengasi (Cirenaica), comandante di squadra, banda a cavallo di Bengasi.	Diresse i suoi uomini negli appostamenti migliori, appoggiando col fuoco l'avanzata della fanteria. Si dimostrò calmo e coraggioso e diede bell'esempio di slancio, spingendosi all'assalto del campo turco-arabo, nel quale arrivò fra i primi. — Benina, 13 aprile 1913. Si distinse per energia e coraggio anche il 22 aprile 1913 a Regima.
GUADAGNI Augusto, da Piazza Armerina (Caltanissetta), tenente batteria da montagna indigena.	Comandante di mezza batteria, durante il tiro e la manovra, dava bell'esempio di calma e di energia sotto il fuoco nemico. — Benina, 13 aprile 1913.
FALCONI Manlio, da Campobasso, tenente batteria da montagna indigena.	Comandante del 2° reparto cassoni della batteria (composto di reclute e camellieri), dava bell'esempio di calma, avvedutezza ed energia sotto il fuoco nemico. — Benina, 13 aprile 1913.
MIGNONE Riccardo, da Savona (Genova), tenente batteria da montagna indigena.	Tenente più anziano della batteria, durante il tiro e la manovra sotto il fuoco nemico, dava bell'esempio di calma e di energia. Ebbe il cavallo ferito. — Benina, 13 aprile 1913.

REMOTTI Alessandro, da Mombaruzzo (Alessandria), ragioniere di artiglieria 23 reggimento artiglieria campagna. — Con un autocarro riforniva di munizioni, sotto il fuoco nemico, una batteria in combattimento. Si distinse in tutta la giornata per attività, zelo e coraggio. — Benina, 13 aprile 1913.

BICCHIERI Italo, da Spezia (Genova), capitano 4 reggimento fanteria. — Noncurante del pericolo, portava ripetutamente, a cavallo, ordini sulla linea di fuoco e lungo di essa, coadiuvando efficacemente il comando del reggimento. — Giok-Kebir, 13 aprile 1913.

GRISCUOLO Pietro, da Salerno, capitano 4 reggimento fanteria. — Condusse con calma, fermezza e coraggio la propria compagnia nell'avanzata, in terreno completamente scoperto e battuto dal fuoco nemico. — Giok Kebir, 13 aprile 1913. — Si comportò lodevolmente anche nella giornata del 29 luglio 1913 a Zavia Es Gaffa.

PONZINI Alighiero, da Ancona, capitano 4 reggimento fanteria. — Conduceva con calma, fermezza e coraggio la propria compagnia nell'avanzata, in terreno completamente scoperto e battuto dal fuoco nemico. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

SIMONE Stefano, da Spezia (Genova), tenente 4 reggimento fanteria. — In ripetuti combattimenti, coadiuvava efficacemente, con lodevole calma ed arditezza, il comandante del battaglione, portando ordini in terreno scoperto e battuto dal fuoco nemico — Giok Kebir, 13 aprile 1913; Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

MANGANARO Giuseppe, da Valguarnera Caropepe (Caltanisetta), sottotenente 4 reggimento fanteria. — In ripetuti combattimenti si comportò con abilità ed ardimento, tanto al comando del plotone (Giok Kebir, 13 aprile 1913), quanto al comando della compagnia. — Regima, 22 aprile 1913.

CONTINO Salvatore, da Girgenti, sottotenente di complemento 4 reggimento fanteria. — Ferito ad un braccio nell'avanzata verso le posizioni nemiche, si recava al posto di medicazione ed, appena fasciato, insisteva per tornare al combattimento. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

D'AMBROSIO Giuseppe, da Caivano (Napoli), sottotenente medico 4 reggimento fanteria. — Leggermente ferito, continuava a prestare sollecite cure ai caduti sulla prima linea di combattimento. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

ROSATI Antonio, da Montebello di Bertona (Teramo), maresciallo capo 4 reggimento fanteria, n. 3489 matricola. — Coadiuvò il comando di reggimento in combattimento, con intelligenza, calma ed arditezza, portando ordini in terreno scoperto sotto il fuoco avversario. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

FINOCCHIARO Mauro, da Catania, sergente 4 reggimento fanteria, n. 40841 matricola.

Comandò con intelligenza ed ardimento, la pattuglia di estrema avanguardia nell'avanzata, e continuò a tenere ottimo contegno, benchè colpito nello zaino e nell'elmetto. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

SUMA Domenico, da Ceglie Messapica (Lecce), soldato 4 reggimento fanteria, n. 57800 matricola.

DE NICOLO' Adolfo, da Brakel (Germania), soldato 4 reggimento fanteria, n. 19313 matricola.

Si comportavano molto coraggiosamente, avanzando contro il nemico, finchè caddero feriti. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

CORTI Luigi, da Palermo, tenente medico reggimento Nizza cavalleria (1°).

Con molta calma ed arditezza, coadiuvò il comandante la sezione di sanità nel raccogliere e curare i feriti in terreno esposto al fuoco nemico. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

CHERUBINI Enrico, da Taranto (Lecce), tenente 24 reggimento artiglieria campagna.

Con intelligente iniziativa e con molto ardire, seppe ottenere dai propri pezzi la massima efficacia d'azione in combattimento. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

RUSSO Domenico, da Paternò (Catania), tenente medico.

Con molta calma ed arditezza, coadiuvò il comandante della sezione di sanità, nel raccogliere e curare i feriti in terreno esposto al fuoco nemico. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

NEGAS Cassa, da Buonaià (Galla), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17926 matricola.

Ferito da arma da fuoco ad un braccio, continuava a combattere fino a vedere il nemico in fuga — Tolmetta, 13 aprile 1913.

TOCCU' Uoldesillase, da Acrur (Acchelè Guzai), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17692 matricola.

Ferito d'arma da fuoco ad una coscia, continuava a combattere fino a vedere il nemico in fuga. — Tolmetta, 13 aprile 1913.

KUTAFÀ Raul, da Firenze, caporale 4 reggimento fanteria, n. 53490 matricola.

Comandante una pattuglia fiancheggiante, seppe a tempo fermare nuclei di nemici che apparivano sul fianco. Dimostrò sempre coraggio e sangue freddo, anche dopo colpito da una palla, che gli forò il calzone ma non lo ferì. — Regima, 15 aprile 1913.

RIVOLTA Carlo, da Lomazzo (Como), caporale 4 reggimento fanteria, n. 26091 matricola.

Lievemente ferito alla mano destra, con calma continuava a tenere il comando della squadra. — Regima, 15 aprile 1913.

AMADESI Raffaele, da Bologna, soldato 4 reggimento fanteria, n. 43184 matricola.

Si segnalò per ardimento e coraggio in combattimento, anche dopo essere stato ferito. — Regima, 15 aprile 1913.

BINAGHI Alberto, da Milano, tenente medico 79 reggimento fanteria.
VAJOLA Nazzareno, da Palma di Montechiaro (Girgenti), tenente medico 79 reggimento fanteria.

Sfidando il pericolo, rimanevano indietro alle truppe, che si disimpegnavano dal combattimento dopo una ricognizione offensiva, e, con calma e sangue freddo, prestavano l'opera loro, curando numerosi ascari del 6° battaglione eritreo rimasti feriti. — Regima, 15 aprile 1913.

VITTADINI Carlo, da Pavia, capitano 6° battaglione indigeni eritrei.

Comandante di compagnia, accorreva a sostegno di altro reparto seriamente impegnato, e, con molta calma e coraggio, concorreva a porre in fuga l'avversario. — Regima, 15 aprile 1913.

SANNA Salvatore, da Tempio Pausania (Sassari), tenente 6° battaglione indigeni eritrei.
CONTI Rosolino, da Venezia, tenente 6° battaglione indigeni eritrei.

In ripetuti combattimenti, guidavano il loro reparto con capacità ed ardimento. — Regima, 15 aprile; Zauia Feidia, 5 luglio; Sidi Burras, 31 luglio 1913.

BASSINO Mario, da Pinerolo, (Torino), tenente 6° battaglione indigeni eritrei.

In due combattimenti, dette prova di capacità, ardimento ed iniziativa. — Regima, 15 aprile; El Buerat, 18 giugno 1913.

BELOTTI Bernardino, da Napoli, sergente maggiore 6° battaglione indigeni eritrei, n. 58037 matricola.

Coadiuvò il comandante di battaglione, portando ordini ed avvisi, senza curarsi del pericolo e dando prova di molta fermezza e coraggio. — Regima, 15 aprile 1913

MOHAMED Adum, da Algheden (Agordat), scium basci 6° battaglione indigeni eritrei, n 2576 matricola.

Con calma e sangue freddo coadiuvava egregiamente gli ufficiali, incitando con bell'esempio i dipendenti a superare un tratto di terreno completamente scoperto e fortemente battuto dal nemico. — Regima, 15 aprile 1913.

BISCIAÒ Autenne da Auschi (Hamasen), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 5319 matricola.

Di ritorno dall'aver portato un avviso al comandante di compagnia, scontratosi con due beduini, li affrontava arditamente, riuscendo a catturarne uno ed a porre in fuga l'altro. — Regima, 15 aprile 1913.

GHERESELLASSI Uorchenè, da Adua (Tigrai), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 2881 matricola.

Comandante di buluc, con grande calma e coraggio incitava coll' esempio i dipendenti a superare un tratto di terreno completamente scoperto e fortemente battuto dall'avversario. — Regima, 15 aprile 1913.

UOLDEMARIAM Gabresghi, da Abralè (Tigrai), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 2834 matricola.
MOHAMED Baroli, da Dega (Assaorta) buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 2857 matricola.

Comandanti di buluc, con grande calma e coraggio incitavano coll' esempio i dipendenti a superare un tratto di terreno completamente scoperto e fortemente battuto dell'avversario. — Regima, 15 aprile 1913.

CASSA Tecchè, da Felahò (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 13031 matricola. — In numerosi combattimenti e ricognizioni, si distinse per arditezza e slancio. Fu primo, tra i compagni, a piombare sul nemico ribelle. — Regima, 15 aprile; Zauia, 29 ottobre; Ain Belange, 1° novembre; Sidi Raffa, 4 novembre; Gergerum, 8 novembre; Sel Adisa, 15 dicembre 1913.

UBIE Dessù, da Adi Valà (Serai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 11616 matricola. — Ferito inseguiva con slancio la compagnia negli sbalzi verso le posizioni nemiche. — Regima, 15 aprile 1913.

TESFÀ Zerù, da Sefà (Serae), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18002 matricola.

GHEZZAI Gariesus, da Embarandi (Hamasien), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 13041 matricola.

FASSIM Mohamed, da Addi Argudi (Serea), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18522 matricola.

OCBU' Bacharè, da Barachit (Niato), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18394 matricola.

JACOB Adgù, da Taganeit (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 1817 matricola.

AGOS Andù, da Saganesti (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18162 matricola. — Feriti, continuavano a combattere e lasciavano il loro posto di combattimento solo per ordine del comandante della compagnia. — Regima, 15 aprile 1913.

BLATA Garasellassi Zerit, da Asmara (Hamasien), interprete. — Fu di valido aiuto al comando di battaglione, nel trasmettere ordini ed avvisi, e, non curante del pericolo, diede bella prova di coraggio. — Regima, 15 aprile 1913.

RHO cav. Michele Eraldo, da Torino, maggiore 3 reggimento alpini. — In ripetuti combattimenti, impiegò le truppe del suo battaglione con capacità e coraggio. — Tolmetta-Merg, 19 aprile; Ghegab, 25 maggio 1913.

NERCHIALI Onar, da Torino, tenente 3 reggimento alpini. — In ripetuti combattimenti, coadiuvò con intelligenza e noncuranza del pericolo il suo comandante di battaglione in terreno esposto al fuoco nemico. — Tolmetta-Merg, 19 aprile; Ghegab, 25 maggio; El Buerat, 18 giugno 1913.

GRANDOLFI Edoardo, da Livorno, capitano 7 reggimento alpini. — In ripetuti combattimenti, disimpegnò il servizio di ufficiale addetto al comando della colonna con molta capacità e coraggio. — Tolmetta-Merg, 19 aprile· El Buerat, 18 giugno; Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

VARDA Giovanni, da Chiomonte (Torino), tenente 7 reggimento alpini. — In ripetuti combattimenti, disimpegnò il servizio di ufficiale addetto al comando della colonna con molta

FERRARI Giuseppe, da Porto Maurizio, capitano 8 battaglione indigeni eritrei.

capacità e coraggio. — Tolmetta-Merg, 19 aprile; El Buerat, 18 giugno; Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

In ripetuti combattimenti, guidò la compagnia al fuoco con molta abilità e noncuranza del pericolo. — Tolmetta Merg, 19 aprile 1913; Hot Buzuoitine, 8 maggio 1913.

Ferito alla spalla sinistra, rimaneva a combattere col proprio reparto. — Tolmetta, 19 aprile 1913.

TEFERI Tesamma, da Begghie Medir (Amhara), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 13790 matricola.

Ferito alla guancia destra, rimaneva a combattere col proprio reparto, — Tolmetta, 19 aprile 1913.

ENDELAN Gabreshghi, da Hal-Hal (Cheren), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17612 matricola.

Aiutante di sanità, in ripetuti combattimenti coadiuvò con zelo e noncuranza del pericolo il proprio ufficiale medico nella cura e nel trasporto dei feriti. — Merg, 19 aprile; Hot Buzuoitine, 8 maggio 1913.

AMALBERTO Giovanni, da Dusino (Alessandria), caporale maggiore 8° battaglione indigeni eritrei, n. 28668 matricola.

Comandò, con molta risolutezza e discernimento, il battaglione di avanguardia della colonna centrale, obbligando i nuclei beduini fronteggianti a ritirarsi, e facilitando così l'avanzata della colonna principale. — Uadi Sciaaba, 19 aprile 1913.

SOLARI cav. Luigi, da Oneglia (Porto Maurizio), maggiore 4° battaglione alpini.

Spontaneamente si offriva per portare un ordine ad un buluc fiancheggiante, distante cinquecento metri, ed adempiva felicemente tale cómpito, attraversando arditamente terreno insidioso ed esposto al fuoco nemico. — Uadi Sciaaba, 19 aprile 1913.

LONGO Giovanni, da Misterbianco (Catania), tenente 4° battaglione indigeni eritrei.

Per informare al più presto il comando sulla situazione di comba timento, si portava spontaneamente, malgrado il fuoco nemico, verso l'estrema avanguardia ad assumere notizie. — Uadi Sciaaba, 19 aprile 1913.

ANGELI Giulio, da Muccia (Macerata), sergente maggiore 4° battaglione indigeni eritrei, n. 19727 matricola.

Comandante di un buluc distaccato sulla sinistra della compagnia di avanguardia, seppe, con molta arditezza, avanzare sotto il fuoco nemico e ricacciare l'avversario, inseguendolo fino al suo accampamento del quale si impadronì. — Uadi Sciaaba, 19 aprile 1913.

HAMID Ismail, da Zeram (Cheren), muntaz 4° battaglione indigeni eritrei, n. 16111 matricola.

Comandante di una pattuglia di collegamento fra la sua compagnia ed un buluc distaccato, seppe con molta arditezza avanzare sotto il fuoco nemico e ricacciare l'avversario,

UOLDESELLASSI Ocbai, da Adi-Diacono (Serae), muntaz 4° battaglione indigeni eritrei, n. 9125 matricola.

ABDALLA Ismail, da Senafè (Acchelè Guzai), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 11752 matricola.

inseguendolo fino al suo accampamento del quale si impadroni. — Uadi Sciaaba, 19 aprile 1913.

Comandato col suo buluc sulla sinistra della compagnia, combattè con arditezza e coraggio e concorse all'inseguimento del nemico rimanendovi ferito. — Uadi Sciaaba, 19 aprile 1913.

NASALLI ROCCA Pietro, da La Roche-sur-Foron (Francia), tenente 5 reggimento alpini.

Coadiuvò il comando di battaglione e di settore in modo efficacissimo, recandosi ripetutamente, per portare ordini ed assumere informazioni, in terreno esposto al fuoco nemico. — Merg, 21 aprile 1913.

CREMASCOLI Giuseppe, da Lanciano (Chieti), tenente 5 reggimento alpini.

In ripetuti combattimenti, comandò con capacità, calma e coraggio il proprio reparto sotto il fuoco nemico. — Merg, 21 aprile; Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

GREGIS Gaspare, da Brembilla (Bergamo) sergente 5 reggimento alpini, n. 29643 matricola.

Coadiuvava efficacemente il comandante del plotone nel respingere tre cariche di cavalleria, nei successivi sbalzi in avanti, e nel controbattere sul fianco un attacco di fanteria, dimostrando molta calma, ed arditezza. — Merg. 21 aprile 1913.

STRINGA Alfredo, da Castelnuovo Scrivia (Alessandria), sottotenente 8 reggimento alpini.

Comandante di una gran guardia fatta segno a ripetute cariche di cavalieri beduini, con molta calma, ed arditezza teneva saldo e compatto il proprio reparto, dirigendone il fuoco, che per ben tre volte pose in fuga gli assalitori. Dopo, con molto slancio, prese parte all'attacco del nemico, concorrendo efficacemente ad obbligarlo alla ritirata. — Merg, 21 aprile 1913. - Si comportò lodevolmente anche nel combattimento di Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

BAIANÈ Aptemariam, da Adi Contzi (Hamasen), scium basci 4° battaglione indigeni eritrei, n. 780 matricola.

Comandante di mezza compagnia in mancanza del titolare, portava molto bene in combattimento il reparto ai suoi ordini, dimostrando notevole arditezza e sangue freddo. — Merg, 21 aprile 1913.

GHIDANÈ Sebhatù, da Debàroa (Hamasen), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 16056 matricola.

Ferito non abbandonava il combattimento. — Merg, 21 aprile 1913.

DAGA Giuseppe, da Nuragus (Cagliari), soldato 4 reggimento fanteria, n. 37397 matricola.

Si comportò valorosamente in combattimento, tenendo contegno fermo e risoluto, anche dopo che una pallottola, foratogli l'elmetto, lo colpì di striscio alla testa. — Regima, 22 aprile 1913.

SERRA Giuseppe, da Narcao (Cagliari), soldato 4 reggimento fanteria, n. 47797 matricola.

Si comportò valorosamente durante tutto il combattimento. Ferito, continuò a dare esempio di serenità e di coraggio. — Regima, 22 aprile 1913.

PIERSIGILLI Antonio, da Matelica (Macerata), soldato 79 fanteria, n. 24530 matricola.

Durante il combattimento, in uno sbalzo avanti veniva ferito due volte. Portato al posto di medicazione, chiedeva ripetutamente di raggiungere la propria compagnia. — Regima, 22 aprile 1913.

LIBERATI Enrico, da Boville Ernica (Roma), tenente reggimento cavalleggeri di Treviso (28).

Di propria iniziativa assunto il comando di un gruppo di militari, riusciva a sventare la minaccia di un gruppo nemico. Si slanciò primo al contrattacco, per riprendere le salme dei propri caduti, trascinando col suo esempio i dipendenti. — Regima 22 aprile 1913.

D'ATTILI Nazzareno, da Pisoniano (Roma), sottotenente 5 reggimento artiglieria campagna.

Per l'ardire, l'alacrità e l'intelligenza spiegate nelle ricognizioni eseguite quale ufficiale esploratore del gruppo, spingendosi in zone soggette al tiro della fucileria avversaria. — Regima, 22 aprile 1913.

UOLD Gabriel Tamami, da Addi Uogherà (Acchelè Guzai), buluc basci squadrone indigeni eritrei, n. 3285 matricola.

Comandò abilmente in combattimento il plotone e fu esempio di energia e coraggio ai suoi. — Regima, 22 aprile 1913.

ACCOLTI GIL Francesco, da Conversano (Bari), tenente 8° battaglione indigeni eritrei.

Comandante della mezza compagnia di avanguardia nella ricognizione di Hot-Buzuoitine, ne diresse il combattimento con molta abilità, iniziativa e noncuranza del pericolo. — Hot-Buzuoitine, 8 maggio 1913.

IPPOLITI Arnaldo, da Pescina (Aquila), tenente medico 8° battaglione indigeni eritrei.

Già segnalatosi in precedente fatto d'arme (Merg, 19 aprile 1913), con grande noncuranza del pericolo accorse sulla linea di fuoco per curare un ferito grave e ne diresse il trasporto al campo in circostanze difficili. — Hot-Buzoitine, 8 maggio 1913.

HAMED AGA Mussa, da Ghiassèh (Debrimelà-Acchelè Guzai), scium basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 3876 matricola.

Con grande calma ed arditezza, diresse l'azione di fuoco di due buluc che per il terreno rotto e fittamente boschivo non potevano essere guidati dall'ufficiale. — Hot-Buzuoitine, 8 magggio 1913.

ZERE' Gabrè, da Zazega (Decateseim Hamasien), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 11781 matricola.

Ferito leggermente al volto, continuava con la massima calma nel fuoco, incitando i compagni a lui vicini a sparare solo a colpo sicuro. — Hot-Buzuoitine, 8 maggio 1913.

REDI Bahatà, da Bet Macà (Hamasien), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 11357 matricola.

Comandante la pattuglia di avanguardia, sorprese e fugò una piccola guardia nemica. Non perdendo

mai il contatto coll'avversario, sebbene fatto segno a numerosi colpi di fucile, avvisò per tempo i propri ufficiali di un tentativo di aggiramento che potè essere sventato. — Hot-Buzuoitine, 8 maggio 1913.

GIROTTO Mario, da Firenze, tenente 1° reggimento alpini.

Nelle marcie per l'occupazione del territorio da Maraua a Cirene, addetto al comando della colonna, prestò il suo servizio dando bella prova di attività e coraggio. — Maraua-Cirene, 15-20 maggio 1913.

NUVOLONI Luigi, da Orvieto (Perugia), tenente 4 reggimento alpini.

Nelle marcie per l'occupazione del territorio da Maraua a Cirene, prestò il suo servizio di addetto al comando della colonna, dando bella prova di attività e coraggio. — Maraua-Cirene, 15-20 maggio 1913.

ATTANASIO Ugo, da Napoli, tenente nel reggimento Piemonte Reale cavalleria (2°).

Comandante un plotone di 20 savari impiegato a fiancheggiare l'estrema avanguardia della colonna, concorreva in modo efficace alla buona riuscita delle operazioni, dando bella prova di capacità ed arditezza. — Maraua-Cirene, 15-20 maggio 1913.

MAMBRETTI cav. Ettore, da Binasco (Milano), maggiore generale, comandante Brigata Pistoia.

Per il coraggio personale dimostrato nel combattimento del 16 maggio 1913 a Sidi Garbàa.

MONTESPERELLI Omero, da Perugia, capitano carabinieri reali, legione Firenze.

Al seguito del comando, dimostrava costante sangue freddo e coraggio, adoprandosi anche energicamente per riunire militari dispersi e ricondurli verso il nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913

SATTA Bernardo, da Mamojada (Sassari), carabiniere legione Napoli, n. 12369 matricola.

Addetto al comando delle truppe, seguiva gli ufficiali nel portare ordini ed avvisi sulle linee del fuoco, percorrendo zone battute, dando prova di fermezza e valore. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PETRIN Giorgio, da Treviso, carabiniere legione Napoli, n. 35588 matricola.

Addetto al comando delle truppe, si recava più volte a portare ordini ed avvisi sotto il fuoco nemico, con calma, serenità e noncuranza del pericolo. Durante il ripiegamento, coadiuvava gli ufficiali nel riordinare i soldati rimasti senza comandanti — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

LALLI Renato, da Terranuova Bracciolini (Arezzo), carabiniere legione Napoli, n. 25164 matricola.

Addetto al comando delle truppe, scorto il generale comandante, che, a piedi, dalla estrema linea di fuoco di Sidi Garbàa (16 maggio 1913) si recava coi suoi ufficiali in altra posizione, attraversando zona intensamente battuta dal fuoco nemico, gli si poneva serenamente al fian-

ZANOTTI Luigi, da Mergozzo (Novara), carabiniere legione Napoli, n. 30416 matricola.

co quasi a fargli scudo del suo corpo. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DI DIO Vincenzo, da San Giovanni a Piro (Salerno), carabiniere legione Napoli, n. 7223 matricola.

Addetto al comando delle truppe, disimpegnò con molto zelo e coraggio il servizio di ordinanza, portando ordini in zone battute da fuoco micidiale. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CEI cav. Ugo, da Castelfranco dell'Emilia (Bologna), maggiore 7 reggimento fanteria.

Addetto al comando delle truppe, disimpegnava con zelo e coraggio il servizio di ordinanza, recandosi a portare ordini fino alle linee più avanzate. Durante una sosta alla trincea di Sidi Garbàa, (16 maggio 1913), contuso da involucro di shrapnel ad un piede, continuò a prestare servizio fino a sera.

Con molto slancio ad ardimento condusse il battaglione nell'avanzata verso Ettangi sino all'assalto delle trincee di Sidi Garbàa, occupate le quali vi si mantenne con tenace fermezza sino al momento della ritirata. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SERRA Fabrizio, da Milano, sottotenente 7 reggimento fanteria.
SIMIA Domenico, da Ruvo di Puglia (Bari), sottotenente 7 reggimento fanteria.
COLLE Attilio, da Belluno, sottotenente 7 reggimento fanteria.

Con grande slancio, portarono il loro plotone diverse volte all'assalto durante l'avanzata. Diressero il fuoco con calma ed iniziativa, eseguendo anche a breve distanza fuochi a salve. Nel ripiegamento, seppero mantenere in ordine il reparto. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

GANDINI Ariberto, da Castelnovo di sotto (Reggio Emilia), maresciallo capo trombettiere 7 reggimento fanteria, n. 5782 matricola.

Addetto al comando del reggimento, dava bella prova di fermezza e di valore portando ripetutamente ordini sotto il fuoco nemico. Si adoprò anche efficacemente per mantenere il collegamento fra i reparti in ritirata. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PICCAGLIA Enrico, da Modena, sergente maggiore 7 reggimento fanteria, n. 31776 matricola.

Si segnalò per ardimento e capacità nel guidare in combattimento il plotone, riuscendo a mantenervi l'ordine e la calma sotto un violento fuoco nemico. Cadde ferito gravemente ad una spalla, mentre si esponeva per osservare le posizioni nemiche. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MAGGI Bassano, da Lodi Vecchio (Milano), sergente maggiore 7 reggimento fanteria, n. 17507 matricola.

Durante l'avanzata, diede bella prova di slancio e coraggio. Sotto il fuoco nemico, recò ordini ai vari reparti della compagnia. Ferito ad un piede, cercò di costruire un riparo al capitano ferito, e non si allontanò dalla

linea che quando il capitano venne portato al posto di medicazione. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PLATANIA Giovanni, da Catania, sergente 7 reggimento fanteria, n. 46350 matricola.

Assumeva il comando del plotone lasciato dal tenente ferito, e lo reggeva con capacità ed energia, concorrendo a battere, con fuoco disciplinato, nemici che sparavano sul fianco della compagnia. Respingeva arditamente gruppi di beduini che tentavano di venire all'assalto. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BEZZI Carlo, da Vercelli (Novara), sergente 7 reggimento fanteria, n. 27894 matricola.

Si distinse per calma e coraggio in combattimento, riuscendo a portare in ordine la squadra anche nel ripiegamento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FERRI Ettore, da Reggio Emilia, caporale maggiore 7 reggimento fanteria, n. 24239 matricola.

Dava bella prova di coraggio e di abnegazione nell'accompagnare ripetutamente, in terreno battuto dal fuoco nemico, i feriti al posto di medicazione, dopo di che ritornava, sempre senza ritardo, sulla linea di combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ROSTIROLLA Angelo, da Treviso, caporale maggiore 7 reggimento fanteria, n. 35507 matricola.

Si comportò valorosamente in combattimento. Cadde gravemente colpito mentre, sotto il fuoco, soccorreva un compagno ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

NOVIELLI Domenico, da Bari, caporale maggiore 7 reggimento fanteria, n. 34907 matricola.

Trovandosi in prima linea col comando di compagnia e presso il comando di battaglione, portò ordini sotto l'intenso fuoco nemico, regolandosi con abilità, coraggio ed elevato sentimento del dovere e ritornando sempre in prima linea al proprio posto. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BOZZETTI Carlo, da Soresina (Cremona), caporale maggiore 7 reggimento fanteria, n. 19975 matricola.

Sotto l'incessante fuoco nemico, con risolutezza ed ardire, provvide al rifornimento munizioni, portandosi ripetutamente sulla catena. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DE PAOLI Giuseppe, da Barone (Torino) caporale maggiore 7 reggimento fanteria, n. 20941 matricola.

Si comportò valorosamente per tutto il combattimento. Comandato ad accompagnare un ferito grave al posto di medicazione, appena eseguito l'incarico sotto l'intenso fuoco nemico, ritornava prontamente al suo reparto e, ripreso il comando della squadra, con calma ed abilità ne diresse il fuoco per tutto il resto della giornata, noncurante di esporsi al pericolo per meglio adempiere al proprio dovere. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BRUZZESE Gaetano, da Bari, caporale maggiore 7 reggimento fanteria, n. 35822 matricola.

Puntatore di una mitragliatrice eseguiva il tiro con calma imperturbabile, senza curarsi del pericolo. Avvenuto un guasto nell'arma, sotto un fuoco micidiale cercava di porvi rimedio sulla linea. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PAOLETTONI Giovanni, da Ponte Buggianese (Lucca), caporale maggioro 7 reggimento fanteria, n. 25812 matricola.

Si distinse per calma e coraggio in combattimento, riuscendo a portare in ordine la squadra anche nel ripiegamento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

UGOLINI Luigi, da Modena, caporale 7 reggimento fanteria, n 25542 matricola.

Si distinse per slancio e serenità durante il combattimento. Ferito, non si perdette d'animo nè abbandonò il suo posto. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SEGRAMORA Luigi, da Milano, caporale 7 reggimento fanteria, n. 61931 matricola.

Tenne un contegno esemplarmente calmo, tanto al fuoco come dopo essere stato ferito gravemente al fianco. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BERNARDO Emilio, da Torre Annunziata (Napoli), caporale 7 reggimento fanteria, n. 27109 matricola.

Per lo spiccato valore dimostrato durante tutto il combattimento in terreno violentemente battuto dal fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BROGGI Alessandro, da Luvinate (Como), caporale 7 reggimento fanteria, n. 35506 matricola.
CASATI Enrico, da Lambrate (Milano), soldato 7 reggimento fanteria, n. 19831 matricola.
SANTORO Domenico, da Carbonara di Bari (Bari), soldato 7 reggimento fanteria, n. 37756 matricola.
MOLACHINO Orlerio, da Gabiano (Alessandria), soldato 7 reggimento fanteria, n. 33791 matricola.

Si comportarono valorosamente in combattimento e, feriti, tennero un contegno energico e risoluto. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BODINA Ernesto, da Rhò (Milano), zappatore 7 reggimento fanteria, n. 37896 matricola.

Mentre si accingeva a partire dalla linea di fuoco per portare un ordine, fu colpito gravemente all'addome Senza scomporsi con singolare fermezza d'animo e semplicità, si rivolse al proprio capitano dicendo: « m'hanno preso, ma è cosa da nulla », ed ai compagni raccomandò di non distrarsi dal fuoco, ma di continuare a puntar bene e sparare con calma. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BONGIOVANNI Pasquale, da Noci (Bari), soldato 7 reggimento fanteria, n 35389 matricola.

Mentre, con grande slancio e spirito di sacrifizio, abbandonava spontaneamente il suo appostamento per aiutare alcuni soldati della sezione mitragliatrici, nel trasporto di una

di esse, sotto il fuoco violento diretto alle medesime, cadeva colpito da piombo nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CASADEI Vincenzo, da Forlì, soldato 7 reggimento fanteria, n. 28381 matricola. — Sotto un fuoco violentissimo, dimostrò valore e calma ammirevoli, sostituendo un graduato nel puntamento della mitragliatrice. Rimasto senza serventi, continuò il tiro finchè, per un guasto dell'arma, fu costretto a ritirarsi. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BIANCHI Carlo, da Gemonio (Como), soldato 7 reggimento fanteria, n. 37733 matricola. — Si comportò coraggiosamente durante il combattimento, e fu impiegato utilmente dal comandante del battaglione nel portare ordini ed assumere informazioni in terreno battuto dal fuoco nemico, come pure nel salvataggio dei feriti. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MESTO Pietro, da Bari, soldato 7 reggimento fanteria, n. 38932 matricola. — Servente di una mitragliatrice, diede prova di grande coraggio durante tutto il combattimento. Ferito, non si ritirò dalla linea di fuoco che in seguito ad esplicito ordine. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SIANI Gaetano, da Orta Nova (Foggia), soldato 7 reggimento fanteria, n. 23886 matricola. — Visto che un compagno, recatosi per soccorrere il suo ufficiale ferito, era stato colpito, lasciava il suo appostamento per accorrere presso i feriti. Nell'accingersi all'atto pietoso, rimaneva egli stesso ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SAVI Giuseppe, da Belluno, soldato 7 reggimento fanteria, n. 18314 matricola. — Teneva un contegno esemplarmente calmo durante tutta la giornata. Sotto un nutrito fuoco di fucileria nemica, in terreno scoperto, si fermava a sollevare il proprio ufficiale ferito e lo accompagnava fino al posto di medicazione. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SBARILE Vincenzo, da Foggia, soldato 7 reggimento fanteria, n. 32646 matricola. — Sotto un violento fuoco incrociato, noncurante del pericolo, cercava di costruire un riparo a protezione dell'ufficiale. Ferito al braccio, tenne ottimo contegno fino alla fine del combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FANELLI Costantino, da Roma, soldato 7 reggimento fanteria, n. 47745 matricola.
GRECO Filippo, da Colosimi (Cosenza), soldato 7 reggimento fanteria, n. 25491 matricola. — Si comportarono molto valorosamente in combattimento, rimanendovi gravemente feriti. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

COSTARDI Vincenzo, da Palosco (Bergamo), zappatore 7 reggimento fanteria, n. 60866 matricola. — Si comportò molto valorosamente in combattimento, rimanendovi ferito. Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

LAURENZANO Silvano, da Tito (Potenza), soldato 7 reggimento fanteria, n. 25514 matricola.

INNOCENTI Giovanni, da Castel Focognano (Arezzo), soldato 7 reggimento fanteria, n. 31427 matricola.

CUPELLI Silvio, da Cetona (Siena), soldato 7 reggimento fanteria, n. 37030 matricola.

FABBRI Domenico, da Bagni di Lucca (Lucca), soldato 7 reggimento fanteria, n. 28068 matricola.

BRUNONI Giuseppe, da Satriano di Lucania (Potenza), soldato 7 reggimento fanteria, n. 23940 matricola.

RIGNANESI Sebastiano, da Monte Sant'Angelo (Foggia), soldato 7 reggimento fanteria, n. 32806 matricola.

Si comportarono molto valorosamente in combattimento, rimanendovi feriti. — SidiGarbàa, 16 maggio 1913.

SORVANTI Leonardo, da Treviso, soldato 7 reggimento fanteria, n. 37491 matricola.

PARENTI Angelo, da Calvello (Potenza), soldato 7 reggimento fanteria, n. 27754 matricola.

VIGNALI Claudio, da Bagno di Romagna (Firenze), soldato 7 reggimento fanteria, n. 29854 matricola.

ESPOSITO Adamo, da Maratea (Potenza), soldato 7 reggimento fanteria, n. 20220 matricola.

TEZZANO Riccardo, da San Marzano Oliveto (Alessandria), soldato 7 reggimento fanteria, n. 32510 matricola.

DAMIANI Francesco, da Conversano (Bari), soldato 7 reggimento fanteria, n. 35084 matricola.

Mandato ad accompagnare un ufficiale ferito, ritornò sollecitamente al suo posto. Quando occorse portare in prima linea i rifornimenti di cartucce, prestò l'opera sua con coraggio, percorrendo parecchie volte terreno intensamente battuto dal fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

GALLICCHIO Nicola, da San Severino Lucano (Potenza), soldato 7 reggimento fanteria, n. 25645 matricola.

Ferito due volte non gravemente, non volle allontanarsi dalla linea di fuoco per rimanere vicino all'ufficiale del quale era attendente, esempio ai compagni di coraggio e devozione. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

POGGI Lorenzo, da Civitella di Romagna (Forlì), soldato 7 reggimento fanteria, n. 31428 matricola.

Colpito leggermente al capo ed allontanatosi per accompagnare un compagno ferito, ritornava, con

semplicità e calma ammirevoli, al proprio posto, e, fasciatosi da solo, seguì il reparto per il resto della giornata. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FRONTICELLI BALDELLI Giovanni, da Forlì, capitano 11 reggimento fanteria. — Incaricato della protezione del fianco di una colonna, mantenne lungamente la posizione assegnatagli contro forze superiori. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ZUCCONI Giulio, da Pistoja (Firenze), capitano 11 reggimento fanteria. — Sotto vivo fuoco del nemico incalzante da più parti, tenne salda la sua compagnia, concorrendo a disimpegnarne un'altra. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DEL GAUDIO Modesto, da Roma, tenente 11 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, la guidò con intelligenza ed ardimento durante tutta l'azione a cui prese parte. Chiamato in rinforzo ad altra truppa seriamente impegnata, nel precedere la sua compagnia per rendersi conto della situazione, cadde ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CANONICO Silvestre, da Monteforte Irpino (Avellino), sottotenente 11 reggimento fanteria. — Comandante di plotone, lo guidò con abilità e coraggio durante tutta l'azione. Tenne anche temporaneamente con fermezza il comando della compagnia. Ripreso il comando del plotone, cadde ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DORIA Ugo, da Monteleone Calabro (Catanzaro), sottotenente 11 reggimento fanteria. — Nella fase più critica del combattimento, sostituì il comandante della compagnia ferito e diresse, con abilità e coraggio, il fuoco, mentre più cruento era l'attacco avversario. Ordinato il ripiegamento, rimase ultimo, con pochi uomini per trattenere il nemico e cadde in suo potere. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MORI Manlio, da Trecenta (Rovigo), sottotenente 11 reggimento fanteria. — Col suo plotone protesse efficacemente il tergo di una colonna; attaccato da forze superiori, le ricacciò con ripetuti assalti alla baionetta. Cadde ferito nel ripiegare. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PAZZANISI Francesco, da Mililli (Siracusa), caporal maggiore 11 reggimento fanteria, n. 50943 matricola. — Ferito al braccio destro, appena medicato, ritornò al suo posto di combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FONTANA Luigi da Bornasco (Pavia), caporale maggiore 11 reggimento fanteria, n. 27605 matricola — Ferito piuttosto gravemente, rimase sulla linea di fuoco, eccitando con la parola i soldati. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MORANDI Alfredo, da Arezzo, caporale 11 reggimento fanteria, n. 33037 matricola.
PALUMBO Vincenzo, da Portici (Napoli), soldato 11 reggimento fanteria, n. 81622 matricola.
CUPIDO Nicola, da Ortona (Chieti), soldato 11 reggimento fanteria, n. 27744 matricola.
FALANGA Angelo, da Lipari (isola) (Messina), soldato 11 reggimento fanteria, n. 37027 matricola.
BARTOLI Giuseppe, da Montevarchi (Arezzo), soldato 11 reggimento fanteria, 32783 matricola.
ARSCONE Luigi, da Montiglio (Alessandria), soldato 11 reggimento fanteria, n. 31281 matricola.

Mentre andavano coraggiosamente all'assalto alla baionetta, caddero feriti, rimanendo poi sul campo. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CATALANO Antonio, da Conza della Campania (Avellino), soldato 11 reggimento fanteria, n. 32954 matricola.

Ferito al braccio ed alla faccia, rimaneva sulla linea di fuoco. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

VARIALE Giuseppe, da Napoli, soldato 11 reggimento fanteria, n. 85351 matricola.
LEONARDI Fortunato, da Seravezza (Lucca), soldato 11 reggimento fanteria, n. 37418 matricola.

Si comportarono valorosamente nell'attacco. Feriti rimasero sul campo. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ESPOSITO Giovanni da Rosarno (Reggio Calabria), soldato 11 reggimento fanteria, n. 21945 matricola.

Diede bella prova di coraggio in combattimento e vi rimase mortalmente colpito. — Sidi Garbàa, 11 maggio 1913.

PROIETTI Lorenzo, da Subiaco (Roma), soldato 11 reggimento fanteria, n. 58759 matricola.

Si comportò valorosamente in combattimento, riportandovi due ferite. — Sidi Garbaà, 16 maggio 1913.

VIERGA Alessandro, da Cantù (Como), soldato 11 reggimento fanteria, n. 26444 matricola.

Si comportò valorosamente in combattimento, ove rimase ferito. — Sidi Garbaà, 16 maggio 1913.

PRANDI Romualdo, da Reggio Emilia, soldato 11 reggimento fanteria, n. 24992 matricola.

Si comportò valorosamente in combattimento, riportandovi due ferite. — Sidi Garbaà, 16 maggio 1913.

DAL GRECO Rocco, da Rogna (Chieti), soldato 11 reggimento fanteria, n. 31034 matricola.

Si comportò valorosamente nell'assalto, rimanendovi ferito. — Sidi Garbaà, 16 maggio 1913.

MORRA Giuseppe, da Napoli, soldato 11 reggimento fanteria, n. 70770 matricola.

Si comportò valorosamente nell'attacco. Ferito, rimase sul campo. — Sidi Garbaà, 16 maggio 1913.

SALVATORI Leopoldo, da Roncofreddo (Forlì), soldato 11 reggimento fanteria, n 28095 matricola.

Con altri compagni, raccoglieva il proprio ufficiale, gravemente ferito, durante la ritirata e concorreva a farlo portare in salvo, uccidendo due beduini che tentavano di impadronirsene. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

LUNETTI Dino, da Arezzo, soldato 11 reggimento fanteria, n. 35146 matricola. — In tutto il combattimento, si distinse per arditezza, sangue freddo e noncuranza del pericolo. Dopo iniziato il ripiegamento del suo reparto, trasportò un ferito per vari chilometri, in terreno montuoso e difficile, riuscendo, dopo molta fatica, a metterlo in salvo con le armi. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BERARDI Teodorico, da Duronia (Campobasso), soldato 11 reggimento fanteria, n. 32461 matricola — Insieme ad un compagno, raccoglieva e portava in salvo il proprio ufficiale ferito, marciando quasi l'intera notte in terreno pericoloso. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

LOMBARDO Sante, da Canicattini (Siracusa), soldato 11 reggimento fanteria, n. 47162 matricola. — Insieme ad un compagno, raccoglieva e portava in salvo il proprio ufficiale ferito, marciando quasi l'intera notte in terreno pericoloso. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ROMANO Gennaro, da Napoli, soldato 11 reggimento fanteria, n. 80045 matricola.
CAGGIA Giuseppe, da Comiso (Siracusa), soldato 11 reggimento fanteria, n. 38340 matricola.
TRUPPA Gaetano, da Napoli, soldato 11 reggimento fanteria, n. 83070 matricola. — Durante la ritirata, avvedutisi che un sergente maggiore era caduto in mano del nemico, corsero con due compagni in suo aiuto e tutti insieme riuscirono a liberarlo, uccidendo quattro beduini. — Sidi Garbaà, 16 maggio 1913.

FRANCH Renato, da Napoli, tenente 12 reggimento fanteria. — Alla testa del proprio reparto libico, incalzava per ben due volte il nemico alla baionetta, occupandone le posizioni; la seconda volta penetrava primo nel campo nemico, mentre ancora si faceva fuoco da sotto le tende — Sidi Garbaà, 16 maggio 1913.

OLIVIERI Cino, da Firenze, capitano 22 reggimento fanteria. — Inviato a portare ordini in zone esposte al fuoco nemico, eseguiva coraggiosamente il suo mandato. — Sidi Garbaà, 16 maggio 1913.

GRELLI Ugo, da Ascoli Piceno, tenente 22 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 2°, portò ripetutamente ordini in terreno battuto dal fuoco nemico. Ferito leggermente, continuò a disimpegnare le sue funzioni fino al termine del combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1813.

CONGEDO Enrico, da Lecce, sottotenente 22 reggimento fanteria. — Sotto violento fuoco, comandò con calma, intelligenza e coraggio la sezione mitragliatrice. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PUCCI Ugo, da Livorno, sottotenente 22 reggimento fanteria.
CIAROCCHI Giuseppe, da Roma, sottotenente 22 reggimento fanteria. — Furono esempio di calma ai propri dipendenti. Nei momenti più difficili dell'azione, coadiuvarono il comandante di compagnia a riunire ed inquadrare gruppi di militari che, per essere rimasti senza ufficiali, stavano ripiegando. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DEL RE Ferruccio, da Udine, sottotenente 22 reggimento fanteria.

Ferito il comandante di compagnia, coadiuvava efficacemente il collega, che ne aveva assunto il comando interinale, e conduceva con lodevole calma e coraggio il proprio plotone sotto il fuoco efficace del nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BENEDETTI Alberto, da Perugia, sottotenente 22 reggimento fanteria.

Durante tutto il combattimento, fu esempio di coraggio e calma ai dipendenti, finchè cadde ferito ad un piede. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CASALIS Pietro, da Carmagnola (Torino), sottotenente medico 22 reggimento fanteria.

Nella zona battuta intensamente dal fuoco nemico, prestò con calma ed ardimento l'opera propria a numerosi feriti, anche di altri battaglioni, fino all'ultima posizione. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FOLINI Angelo, da Seravezza (Lucca), sergente maggiore 22 reggimento fanteria, n. 29355 matricola.

Nei momenti più difficili dell'azione, avendo assunto il comando di un plotone, lo conduceva, sotto un violento fuoco di artiglieria e fucileria, con intelligenza e valore. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DI MAIO Francesco, da Calitri (Avellino), tenente 26 reggimento fanteria.

Addetto alle salmerie, disimpegnò il suo mandato con fermezza e coraggio. Durante l'azione difensiva, provvide al rifornimento munizioni, percorrendo più volte, con molta arditezza, terreno intensamente battuto dal fuoco nemico, dando col suo contegno esempio di virtù militari. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MASCOLO Pasquale, da Cicciano (Caserta), sottotenente 26 reggimento fanteria.

Coadiuvò efficacemente il comando del reggimento, nell'assumere informazioni e nel trasmettere ordini durante il combattimento, finchè cadde ferito sul campo. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CALISI Pietro, da San Felice Circeo (Roma), sottotenente 26 reggimento fanteria.

Guidava, con molto slancio e coraggio, il suo plotone sotto il fuoco. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

COCCO Francesco, da Roma, sottotenente 26 reggimento fanteria.

Incaricato del comando della sezione mitragliatrici, in sostituzione di altro ufficiale, caduto nella prima fase del combattimento, disimpegnò, per tutta la giornata, il suo mandato con fermezza e coraggio — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

GALLARINI Franco, da Savona (Genova), sottotenente 26 reggimento fanteria.

Si distinse per calma e coraggio nel comando del suo reparto in combattimento, conducendolo con slancio ed ardire nell'assalto delle trincee nemiche. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DURELLI Vincenzo, da Torino, sergente 26 reggimento fanteria, n. 33619 matricola.

Durante il combattimento, comandò la propria squadra, distinguendosi per capacità e noncuranza del pericolo. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FERRARA Francesco, da San Marco dei Cavoti (Benevento), sergente 26 reggimento fanteria, n. 20559 matricola.

Nel comando della squadra, diede prova di notevole calma e coraggio, rimanendo ferito durante uno sbalzo. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

TANGO Ettore, da Montoro Superiore (Avellino), sergente 26 reggimento fanteria, n. 34534 matricola.

Comandante di squadra, si comportò egregiamente, incitando i propri dipendenti e guidandoli con ardire e fermezza. Disimpegnò anche con noncuranza del pericolo, il còmpito di portatore d'ordini. Rimase ferito nell'ultima fase del combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

OLDANI Giuseppe, da Bareggio (Milano), caporale maggiore 26 reggimento fanteria, n. 63102 matricola.

Mentre durante il ripiegamento, sotto vivo fuoco di artiglieria e fucileria nemica, trasportava in salvo soldati feriti, rimase anch'egli ferito. Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BORETTI Curzio, da Empoli (Firenze), caporale maggiore, 26 reggimento fanteria, n. 23726 matricola.

Coadiuvò efficacemente il comandante del suo battaglione, portando ripetutamente ordini in terreno intensamente battuto dal fuoco nemico. Nell'adempiere a questo còmpito, diede prova di molta calma ed intrepidezza. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

LUCARINI Pietro, da Corneto Tarquinia (Roma), caporale maggiore 26 reggimento fanteria, n. 16815 matricola.

Conduceva, con molto slancio ed ardimento, la propria squadra in ripetuti sbalzi ed assalti, esponendosi per primo al pericolo, finchè rimaneva ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PRESUTTI Giovanni, da Pratola Peligna (Aquila), caporale maggiore 26 reggimento fanteria, n. 16460 matricola.

Ferito a bruciapelo al braccio destro da un beduino, si slanciava su di lui e lo colpiva con la baionetta nel petto. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

GHIRINGHELLI Antonio, da Caronno Ghiringhello (Como) caporale maggiore 26 reggimento fanteria, n. 35161 matricola.

Sotto il fuoco nemico, conduceva la squadra in ordine perfetto, con molta calma e grande coraggio, riuscendo di esempio ai dipendenti. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FOGLIA Natale, da Cairate (Milano), caporale 26 reggimento fanteria, n. 36554 matricola.

Dimostrava slancio ed arditezza negli assalti alle trincee nemiche; eseguiva fuoco calmo e preciso; aiutava durante tutto il combattimento, i feriti, finchè, durante tale opera, rimaneva egli stesso ferito al braccio. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MAZZEI Giovanni, da Marciana Marina (Livorno), caporale 26 reggimento fanteria, n. 56718 matricola.

Dopo aver portato l'ordine alla artiglieria di proteggere il trasporto dei feriti e morti alle retrovie, ritornava prontamente sulla linea di fuoco, attraversando, noncurante del pericolo, un lungo tratto aspramente battuto dall' artiglieria e fucileria nemica. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DE MARTINO Isidoro, da Boscoreale (Napoli), caporale 26 reggimento fanteria, n 26559 matricola.

Condusse lodevolmente la propria squadra sotto il fuoco nemico, finchè cadde ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SANTANGELO Giovanni, da Rajano (Aquila), soldato 26 reggimento fanteria, n. 18529 matricola

Per il grande coraggio e sangue freddo dimostrati sia nella costruzione di un muretto sotto un fuoco intenso, sia nel portare un ordine, attraverso una zona efficacemente battuta, come pure nell'aiutare a trasportare la salma d'un compagno, durante la quale operazione veniva ferito ad un braccio — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ARLAUT Carlo, da Oulx (Torino), soldato 26 reggimento fanteria, n. 18763 matricola.

Comandato, nella prima fase del combattimento, a trasportare dietro la linea di fuoco un soldato mortalmente ferito, ritornava senza ritardo al suo posto, dando per tutta la giornata esempio di ardire e di fermezza. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

QUARANTA Sabatino, da Giulianova (Teramo), soldato 26 reggimento fanteria, n. 29314 matricola.

Combattè con esemplare ardimento, calma e coraggio. Al termine della giornata, dopo di aver trasportato il comandante del proprio plotone al posto di medicazione, sotto il micidiale fuoco nemico, ritornava subito sulla linea di fuoco, compiendo bravamente il proprio dovere. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DE FILIPPI Severino, da Voghera (Pavia) soldato 26 reggimento fanteria, n. 27761 matricola.

Si slanciava arditamente all'assalto, riuscendo di stimolo e di esempio ai compagni. Rimase ferito in combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MANCINI Domenico, da Arcinazzo Romano (Roma), soldato 26 reggimento fanteria, n. 58776 matricola.

Mentre, durante il ripiegamento, sotto vivo fuoco di artiglieria e fucileria nemica, trasportava in salvo soldati feriti, rimase anch'egli ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CAVALLERO Ugo, da Casale Monferrato (Alessandria), capitano 34 reggimento fanteria.

Disimpegnava, con molto zelo e coraggio, le funzioni di ufficiale di stato maggiore addetto al comando, coadiuvandolo efficacemente per l'intera giornata. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PIRZIO BIROLI cav. Luigi, da Nizza Marittima (Francia), colonnello comandante 35 reggimento fanteria. — Per le belle qualità di soldato spiegate nel comando di reparti nel combattimento di Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ZAGARIA cav. Augusto, da Rossano (Cosenza), maggiore 35 reggimento fanteria. — Diresse, con fermezza e coraggio, la azione dei dipendenti reparti in combattimento, sotto il fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

LUSSO Attilio, da Alba (Cuneo), capitano 35 reggimento fanteria. — Per le belle prove di ardimento e noncuranza del pericolo date in combattimento, ove coadiuvò efficacemente il comando del reggimento, col portare ordini ed assumere informazioni in terreno battuto dal fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BORGHI Emilio, da Modena, capitano 35 reggimento fanteria — Seguiva volontariamente il comando del reggimento, in combattimento ove dava bella prova di ardimento e noncuranza del pericolo, portando ordini ed assumendo informazioni in terreno battuto dal fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PARISI Luigi, da Cava de' Tirreni (Salerno), capitano 35 reggimento fanteria. — Comandò la compagnia in combattimento con grande calma ed energia. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MURA Ettore, da Sassari, capitano 35 reggimento fanteria. — Condusse coraggiosamente la sua compagnia all'assalto della posizione nemica. Con calma e tranquillità le fece eseguire movimenti laterali ordinatigli, sotto vivo ed efficace fuoco nemico. Durante il ripiegamento, seppe mantenere l'ordine nella sua compagnia. Coadiuvò efficacemente il comandante del battaglione nel rannodare i dispersi, render lenta la ritirata e fronteggiare il nemico in successive posizioni. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ZINNI Vincenzo, da Andria (Bari), tenente 35 reggimento fanteria. — Comandante interinale di compagnia, la conduceva e la teneva ordinata e calma durante il lungo combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913

FRANCIOSI Attilio, da Modena, tenente 35 reggimento fanteria. — Coadiuvò efficacemente il comando del battaglione percorrendo ripetutamente terreno battuto dal fuoco nemico per portare ordini ed assumere informazioni. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SIBAUD Abdon, da Ferrara, tenente 35 reggimento fanteria. — Al seguito del comandante del reggimento, spontaneamente volle più volte recarsi sulla linea di fuoco ad assumere informazioni e portare or-

dini, attraversando spesso zone battute dal fuoco nemico e mantenendo calma e sangue freddo ammirevoli. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DE NIEDERHÄUSERN Odoardo, da Brescia, tenente 35 reggimento fanteria.

Calmo e tranquillo durante tutte le fasi dell'azione, seguì sempre il comandante del battaglione, coadiuvandolo efficacemente, con intelligenza e serenità, sotto il fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DI MONTE Antonio, da Corato (Bari). sottotenente 35 reggimento fanteria.

Di scorta all'artiglieria, efficacemente coadiuvava il comandante la compagnia nel proteggerla, essenzialmente quando, verso la fine della giornata, venne molestata sul fianco ed a tergo. Comandava poi il suo plotone con coraggio ed intelligenza, a protezione del ripiegamento di una batteria, ritirandosi per ultimo. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DE ASTIS Vincenzo, da Ruvo di Puglia (Bari), sottotenente 35 reggimento fenteria.

Comandante una mezza compagnia di scorta ad una batteria, ne diresse l'azione con efficace energia, e coraggiosamente respinse alla baionetta gruppi nemici, che di sorpresa si erano avvicinati. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BARBINI Ivo, da Livorno, sottotenente 35 reggimento fanteria.

Unico superstite fra gli ufficiali della sua compagnia ed in difficili condizioni di combattimento, dopo due assalti alla baionetta, riordinava i suoi reparti incalzati dal nemico a breve distanza e li guidava poscia a riunirsi col battaglione. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ALLATERE Filippo, da San Daniele del Friuli (Udine), sottotenente 35 reggimento fanteria.

Col suo contegno calmo ed incurante di ogni pericolo, teneva alto lo spirito dei dipendenti. Nell'avanzare sotto il fuoco nemico, guidava il suo reparto con energia e valore. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913

MELLINO Vito, da Nule (Sassari), sottotenente 35 reggimento fanteria.

Trovatosi colla bandiera nella mischia più violenta, non si perdette mai d'animo e la riportò al reggimento dopo parecchie traversie. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FINI Gino, da Orvieto (Perugia), sottotenente 35 reggimento fanteria.

Diede prova di energia, calma e valore, mantenendo a lungo, col suo plotone, una posizione a difesa di una batteria alla quale era di scorta. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DANERI Leonardo, da Porto Maurizio, sottotenente 35 reggimento fanteria

Per la bella e valorosa condotta tenuta alla testa del suo plotone in combattimento, al termine del quale rimase ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MATTIOLI Riccardo, da Campogalliano (Modena), sottotenente 35 reggimento fanteria.

Comandò con calma e fermezza il plotone in combattimento, dando esempio di coraggio e disciplina. Rimasto ferito il capitano, tenne il comando della compagnia per molte ore, s a in posizione che durante il ripiegamento, sotto il fuoco nemico. — Sidi Garbàa 16 maggio 1913.

MAZZA Rosario, da Vittoria (Siracusa), sottotenente medico di complemento 35 reggimento fanteria.

Con calma e sangue freddo sotto il fuoco nemico, prestava amorevolmente le prime cure ai numerosi feriti. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

LAURENTI Pubblio, da Roma, maresciallo maggiore 35 reggimento fanteria, n. 17704 matricola.

Dette prova lodevole di coraggio e capacità, raccogliendo informazioni e notizie in terreno battuto da fuoco nemico, coadiuvando così il comando del reggimento. Nella ritirata venne gravemente ferito al petto ed alla mano destra. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

RANDACCIO Giovanni, da Avellino, maresciallo 35 reggimento fanteria, n. 13463 matricola.

Per il molto ardimento e la grande energia dimostrati nel comando del suo plotone in combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CHESSA Antonio, da Osilo (Sassari), sergente maggiore 35 reggimento fanteria, n. 18783 matricola.

Dava bella prova di fermezza d'animo e di noncuranza del pericolo portando ordini nella zona intensamente battuta dal fuoco. Cadde poi gravemente ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

TAVERNESE Pasquale, da Grotteria (Reggio Calabria), sergente maggiore 35 reggimento fanteria, n. 23704 matricola.

Pel modo coraggioso col quale comandò il plotone in combattimento. Si adoperò efficacemente anche pel trasporto dei feriti in terreno battuto dal fuoco nemico, — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

GAMBETTI Carlo, da Bologna, sergente maggiore 35 reggimento fanteria, n. 29911 matricola.

Durante tutto il combattimento, guidò con energia, calma e noncuranza del pericolo il suo plotone e fu di esempio ai dipendenti. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913

SARRA Michele, da Poggio Imperiale (Foggia), sergente maggiore 35 reggimento fanteria, n. 26266 matricola.

Ferito leggermente alla testa, continuava a tenere il comando del plotone sino al termine del combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BERTUZZI Giuseppe, da Vignola (Modena), sergente 35 reggimento fanteria, n. 37679 matricola.

Comandante di squadra, fu sempre di esempio ai dipendenti per calma ed ardire, finchè cadde gravemente ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MORONI Ettore, da Bosa (Cagliari), sergente 35 reggimento fanteria, n. 2488 matricola.

Capo mitragliatrice, sotto efficace e nutrito fuoco avversario, incurante del pericolo, dirigeva con calma e decisione il fuoco della sua arma sino al termine della giornata, portandola sempre a spalla nei diversi cambi di posizione. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913

SFORZA Angelo, da Bosnasco (Pavia), caporale maggiore 35 reggimento fanteria, n. 27146 matricola.

ALETTI Giacomo, da Varese (Como), caporale maggiore 35 reggimento fanteria, n. 36074 matricola.

Dimostrarono esemplare calma e serenità durante tutta la giornata, sempre a fianco della bandiera per difenderla anche quando, coinvolta nella mischia, corse maggior pericolo. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PENZA Carlo, da Taranto (Lecce), caporale 35 reggimento fanteria, n. 30591 matricola.

Attivo e calmo, prestò l'opera sua sotto vivo fuoco nemico. Esauriti i mezzi di trasporto, concorse a portare i feriti dalla linea di fuoco al posto di medicazione, ed in ultimo, durante la ritirata, ne portò uno sulle spalle per lungo tratto. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

LAMBERTI Enrico, da Varese (Como), caporale 35 reggimento fanteria, n. 35978 matricola.

Conduceva bene la sua squadra in combattimento, dando ai soldati esempio di calma e noncuranza del pericolo. Rimase mortalmente ferito pochi istanti prima del ripiegamento — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MOLGORA Ferdinando, da Osnago (Como), caporale 35 reggimento fanteria, n. 20604 matricola.

Nel ripiegamento, accorse di sua iniziativa ad aiutare un soldato rimasto indietro perchè ferito, e lo trasse in salvo, ricuperandone le armi e le munizioni, raggiungendo poi il suo reparto. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CLAPIZ Orazio, da Venzone (Udine), caporale 35 reggimento fanteria, n. 62177 matricola.

Si comportò valorosamente al comando della sua squadra in combattimento, ed anche dopo ferito tenne fermo contegno. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MANGINI Giuseppe, da Torriglia (Genova), caporale 35 reggimento fanteria, n. 48651 matricola.

Addetto alle salmerie, disimpegnò con esemplare zelo le sue attribuzioni per tutta la giornata, Nella ritirata, assalito improvvisamente alle spalle da tre beduini, si difese accanitamente ricacciandoli e rimanendo ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ABRUZZESE Umberto, da Andria (Bari), caporale 35 reggimento fanteria, n. 22099 matricola.

Addetto al comando del battaglione durante tutto il combattimento, con intelligenza e zelo portò ordini ed avvisi e tornò sempre rapidamente al suo posto, attraversando zone intensamente battute dal fuo-

co. Nel ripiegamento, si portò in modo esemplare. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BIAVA Antonio, da Pellezzano (Salerno), trombettiere 35 reggimento fanteria, n. 22574 matricola.

Noncurante del pericolo e sotto efficace fuoco avversario, trasportava indietro un ufficiale ferito, tornando poi sollecitamente a proseguire il fuoco. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

GIOVANNELLI Giuseppe, da Sarzana (Genova), zappatore 35 reggimento fanteria, n. 24092 matricola.

Ferito ad un braccio durante un assalto alla baionetta, rimase al suo posto, seguendo la compagnia fino al termine della giornata. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BUSSONE Antonio, da Orbassano (Torino), soldato 35 reggimento fanteria, n. 41690 matricola.

Attendente di ufficiale montato, essendogli durante il combattimento sfuggito di mano il cavallo, raggiungeva la compagnia mentre questa si slanciava alla baionetta contro le prime ridotte nemiche. Rimaneva poi tutta la giornata a far fuoco in prima linea, dando bell'esempio di virtù militari. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

GIMBERTONI Agostino, da Castelbelforte (Mandova), soldato 35 fanteria, n. 35964 matricola.

Si comportò valorosamente in combattimento. Ferito gravemente, si condusse con fermezza e non abbandonò il suo posto. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MAZZUFFARI Emilio, da Cingoli (Macerata), soldato 35 reggimento fanteria, n. 21449 matricola.

Sotto il fuoco intenso del nemico, trasportava indietro un compagno ferito riprendendo poi subito il suo posto di combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

LIVIO Luigi, da Maccio (Como), soldato 35 reggimento fanteria, n. 25050 matricola.

Disimpegnava con bravura e sangue freddo il servizio di porta feriti, finchè cadde ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CHIARINI Torello, da Poppi (Arezzo), soldato 35 reggimento fanteria, n. 31881 matricola.

Mentre stava combattendo dietro le trincee, accorse sotto vivo fuoco nemico a prestare aiuto al suo capitano caduto ferito, restando ferito a sua volta. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BIANCHI Battista, da Rovellasca (Como), soldato 35 reggimento fanteria, n. 24939 matricola.

Nel ripiegamento, visto cadere gravemente ferito il sergente, si fermò per soccorrerlo, riuscendo a trasportarlo da solo in salvo e raggiungendo, poscia, il suo reparto. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

RAVASENGA Pietro, da Torino, capitano 37 reggimento fanteria.

Nel primo ripiegamento, accortosi che un suo soldato era rimasto ferito sulla posizione allora abbandonata, vi ritornò per soccorrerlo, esponendosi noncurante del pericolo, a vivo fuoco avversario. Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BOSIA Guido, da Pistoia (Firenze), sottotenente 37 reggimento fanteria.

Si comportò lodevolmente al comando del proprio reparto, e, nella ritirata, venne ferito, mentre stava riordinando i suoi dipendenti. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PRATESI Guido, da Fiesole (Firenze), caporale 37 reggimento fanteria, n. 48807 matricola.

Comandante di squadra, dava esempio di coraggio ed arditezza ai dipendenti in combattimento. Riportò grave ferita all'inguine destro. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BORSETTI Arcangelo, da Massa Fiscaglia (Ferrara), soldato 37 reggimento fanteria, n. 24691 matricola.

Diede bella prova di ardimento e noncuranza del pericolo, con l'offrirsi e recarsi ripetutamente a ricercare e trarre in salvo prima un ferito e poi la salma di un compagno d'altro corpo, che nel ripiegamento erano rimasti giacenti avanti la linea di fuoco della sua compagnia. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

GHERGHI Tito, da Capitignano (Aquila), tenente 36 reggimento artiglieria campagna.

GIANNANTONI Filippo da Recanati (Macerata), sottotenente 36 reggimento artiglieria campagna.

Comandarono con capacità e coraggio la loro sezione durante tutto il combattimento. Nell'ultima fase dell'azione, dovendo provvedere a far caricare i muli per il ripiegamento, dimostrarono molta calma e fermezza, malgrado la minaccia del nemico incalzante. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

GUERMANI Alberto, da Bologna, sottotenente complemento 36 reggimento artiglieria campagna.

Funzionando da aiutante maggiore del gruppo di batterie, percorreva ripetutamente e noncurante del pericolo terreno battuto dal fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MARTINO Biagio, da Sanfrè (Cuneo), caporale maggiore 36 reggimento artiglieria campagna, n. 27840 matricola.

GAVI Antonio, da Castelvecchio (Genova), caporale maggiore 36 reggimento artiglieria campagna, n. 21046 matricola.

Nella pericolosa situazione in cui venne a trovarsi la batteria nell'ultima fase del combattimento, diressero il fuoco del loro pezzo con grande coraggio ed energia. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CAMPANELLA Nicolò, da Marsala (Trapani), caporale maggiore 36 reggimento artiglieria campagna, n. 27886 matricola.

Puntatore di un pezzo, si distinse per grande calma, serenità e noncuranza del pericolo sotto il fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

NERINI Giuseppe, da Castiglione dei Popoli (Bologna), caporale maggiore 36 reggimento artiglieria campagna, n. 40244 matricola.

ALBERTINI Angelo, da Villafranca di Verona (Verona), caporale maggiore 36 reggimento artiglieria campagna, n. 36865 matricola.

Capopezzi, si comportarono molto lodevolmente in combattimento, dimostrandosi calmi, energici e noncuranti del pericolo. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BALDINI Olindo, da Massa Lombarda (Ravenna), caporale maggiore 36 reggimento artiglieria campagna, n. 27817 matricola.
RECK Giovanni, da Seren (Belluno), caporale maggiore 36 reggimento artiglieria campagna, n. 19333 matricola.

Capopezzi, si comportarono molto lodevolmente in combattimento, dimostrandosi calmi, energici e noncuranti del pericolo. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

VELLA Filippo, da Realmontone (Girgenti), caporale 36 reggimento artiglieria campagna, n. 31872 matricola.
TERRANOVA Giorgio, da Modica (Siracusa), caporale 36 reggimento artiglieria campagna, n. 48629 matricola.

Nella pericolosa situazione in cui venne a trovarsi la batteria, nell'ultima fase del combattimento, diressero il fuoco del loro pezzo con grande coraggio ed energia, — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BOGLIONE Pietro Luigi, da San Remo (Porto Maurizio), soldato 36 reggimento artiglieria campagna, n. 22711 matricola.

Nell'ultima e più critica fase dell'azione, dava prova di speciale slancio e coraggio, partecipando ad un contrattacco alla baionetta contro nemico che trovavasi da presso la batteria. Nella ritirata, noncurante del maggior pericolo cui si esponeva, si caricò sulle spalle, per portarla in salvo, la salma di un ufficiale del 22 fanteria, trovata sul suo cammino. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CAPALDO Sabino, da Atripalda (Avellino), soldato 36 reggimento artiglieria campagna, n. 40738 matricola.

Volenteroso, accorreva alla baionetta col proprio capitano. Rimasto nell'assalto colpito da una palla nemica a un piede, dava, nella ritirata, prova di serenità e coraggio. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PASSARELLI Antonio, da Matera (Potenza), tenente 1° reggimento artiglieria montagna.

Ufficiale esploratore del gruppo di batterie da montagna, percorreva ripetutamente e noncurante del pericolo terreno battuto dal fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PELLIZZARI Arrigo, da Pizzighettone (Cremona), capitano 2 reggimento artiglieria montagna.

Benchè ferito gravemente ad una spalla, continuò a tenere il comando della batteria, adoprandosi fino all'ultimo per trattenere masse di nemici incalzanti a breve distanza. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

STIZ Paolo, da Urbino (Pesaro e Urbino), sottotenente 2 reggimento artiglieria montagna.

Coadiuvava con coraggio e capacità il comandante della batteria nel dirigere il fuoco dei pezzi, e poi, con ardita iniziativa, usciva dalla linea degli scudi e, con un pezzo ed alcuni uomini armati di moschetto, ricacciava gruppi di avversari che si ammassavano dietro ripari per un nuovo assalto. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

NORCEN Antonio, da San Donà di Piave (Venezia), sottotenente 2 reggimento artiglieria montagna.

Coadiuvava, con coraggio e capacità, il comandante della batteria nel dirigere il fuoco dei pezzi. Quando questi, nell'ultima fase del combattimento, furono in pericolo, avanzava con la pistola in pugno e con pochi uomini armati di moschetto, contro stormi di tiratori vicinissimi e quasi a tergo della batteria, ricacciandoli e concorrendo a prolungare la difesa. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MACIOCE Luigi, da Alvito (Caserta), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria montagna, n. 52861 matricola.

Teneva valoroso ed energico contegno durante tutto il combattimento. Si distinse particolarmente per esemplare coraggio ed energia, nel portare il suo pezzo nella posizione più avanzata. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DESMERO Giov. Battista, da Demonte (Cuneo), caporale 2 reggimento artiglieria montagna, n. 28369 matricola.

Per il coraggioso contegno tenuto durante tutta la giornata, portando avvisi ed assumendo informazioni onde mantenere il collegamento fra i reparti combattenti, ed attraversando con grande noncuranza del pericolo terreno fortemente battuto dal nemico. Nell'ultima fase del combattimento, guidava con criterio e coraggio particolare un drappello di armati di moschetto. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PIETROBON Virgilio, da Verona, caporale 2 reggimento artiglieria montagna, n. 37742 matricola.

Capo di un pezzo rimasto senza scudi, ne fece eseguire il servizio per lungo tempo con fermezza e coraggio. Gettato a terra e contuso dall'esplosione di un proietto nemico, si rialzava subito e riprendeva prontamente le sue funzioni, rincuorando i compagni. Nell'ultima fase del combattimento, impiegava utilmente i suoi serventi armati di moschetto. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SETTIMO Giuseppe, da Diano d'Alba (Cuneo), appuntato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 28706 matricola.

MANASSERO Bartolomeo, da Trinità (Cuneo), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 28220 matricola.

Conducenti, correvano ai pezzi spontaneamente per sostituirvi con tutto entusiasmo un compagno ferito. In momenti difficili usando il moschetto e guidando dei compagni, impedivano l'avanzata di avversari da sinistra e da tergo. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BRAVO Bartolomeo, da Torino, tenente 6 reggimento artiglieria fortezza.

Pel coraggio e l'abilità dimostrati nel condurre i pezzi ad occupare la posizione assegnatagli in condizioni particolarmente difficili, e nell'assicurare il rifornimento delle munizioni fino all'ultimo. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

LAMI Guido, da Livorno, sottotenente 3 reggimento genio.

Diresse il servizio delle comunicazioni telefoniche al seguito del comando, anche in zone battute da intenso fuoco di fanteria e artiglieria nemica. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ANDEGHIRGHIS Agos, da Adi-Sogodô (Hamasen), zaptiè compagnia carabinieri Asmara, n. 13159 matricola.

Comandato a scortare il suo capitano, percorreva al suo fianco le posizioni più battute dal fuoco nemico, fino alla estrema linea, facendo atto di ripararlo dalle pallette di due shrapnels scoppiati presso di loro. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

HABRAHIM Hameddin, da Assaorta (Diiott), ascari 8° battaglioni indigeni eritrei, n. 17050 matricola.

Ferito gravemente, continuava a combattere fino al termine dell'azione, e ritiravasi solo dietro ordine del comandante della compagnia. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

HAG-MUSSA Kangi, da Uadai (Indan), muntaz 3ª compagnia ascari della Cirenaica

Con calma e coraggio esemplari, durante il ripiegamento, tratteneva assieme ad altri, col fuoco, un gruppo nemico e rendeva possibile il ricupero di alcuni soldati italiani feriti e di materiali vari. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MILAD Mohamed, da Homs (Cirenaica), muntaz 3ª compagnia ascari della Cirenaica.

Al comando di un gruppo di ascari libici, con calma, coraggio ed intelligenza riusciva a trattenere gruppi nemici incalzanti, rendendo possibile il ritiro di alcuni soldati italiani feriti e di materiali vari. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ALI' Fadlalla, da Fualker (Bengasi), ascari 3ª compagnia ascari della Cirenaica

Ferito alla mano sinistra, continuava arditamente a combattere fino al termine della giornata ed entrava all'ospedale al ritorno del suo reparto a Derna. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SALEM Alì, da Assaorta (Diiat), ascari 3ª compagnia ascari della Cirenaica.

Ferito ad un braccio, continuava arditamente a combattere fino al termine della giornata, ed entrava all'ospedale al ritorno del reparto a Derna. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

GHIGO Vincenzo, da Bagnasco (Cuneo), maresciallo 1° reggimento alpini, n. 17105 matricola.

Per la prontezza d'intuito e per la decisione, con cui provvide alla protezione di una colonna di salmerie attaccata da un gruppo di beduini. — Sira, 16 maggio 1913.

APRILE Angelo, da San Giuseppe Vesuviano (Napoli), caporale reggimento cavalleggeri di Lodi (15°) n. 27177 matricola.

Comandante di una pattuglia fiancheggiante, fatta segno al fuoco da un gruppo di beduini, senza lasciarsi impressionare dal numero, seguito da un solo cavalleggero, si spinse di macchia in macchia contro il ne-

mico, dando tempo al mezzo squadrone di appiedare per fronteggiarlo. Ferito al braccio destro, rimase al suo posto fino al sopraggiungere del detto reparto. — Sira, 16 maggio 1913.

RAVAGLIA Massimo, da Alfonsine (Ravenna), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 26131 matricola.

Restava esposto a colpi di fucileria nemica sparati a breve distanza, per scaricare e sbastare il suo mulo ucciso durante il combattimento, e raggiungeva il suo reparto, trasportando a spalle basto e materiale, con grande sforzo e malgrado fosse piagato ai piedi. — Sira, 16 maggio 1913.

ABDU' Ibraim, da Aidahale (Assaorta), muntaz 8° battaglione indigeni eritrei, n. 3282 matricola.

MOHAMED Adem, da Dogha (Acchelè Guzai), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 16646 matricola,

BRAHANE' Agos, Menahal (Acchelè Guzai), 8° battaglione ascari indigeni eritrei, n. 14925 matricola.

Leggermente feriti, rimanevano sulla linea di fuoco, continuando a combattere valorosamente per tutta la giornata. — Sira, 16 maggio 1913.

ALEMAGNA Arrigo, da Milano, caporale maggiore reggimento cavalleggeri di Lodi (15°), n. 89134 matricola.

Arditissimo pattugliatore, portava importanti notizie nelle giornate del 16 maggio, Sira; 18 maggio, Slonta; 19 maggio, Ghegab; e 20 maggio 1913, Cirene. Il 19 maggio 1913 per assumere informazioni, si avvicinava a cavallo, da solo, al castello di Ghegab in terreno esposto al fuoco nemico.

DORE Antonio, da Firenze, tenente 22 reggimento fanteria.

In ripetuti combattimenti, al comando della sua mezza compagnia, dava bella prova di slancio e di valore. — Sira Cirene, 16-20 maggio 1913.

SBARRA Verardo, da Milano, caporale reggimente cavalleggeri di Lodi (15°), n. 65476 matricola.

CELANO Angelo, da Castelluccio Inferiore (Potenza), caporale reggimento cavalleggeri di Lodi (15°), n. 26248 matricola.

Nelle marcie per l'occupazione del territorio da Sira a Cirene, 16-20 maggio 1913, quali comandanti di pattuglia o come semplici pattugliatori, noncuranti del pericolo, si spingevano ripetutamente verso le linee nemiche, riuscendo con arditezza ed intelligenza ad assumere e riferire preziose informazioni ed a mantenere continuamente il contatto con gli avversari.

BOSSI Angelo, da Vigentino (Milano), soldato reggimento cavalleggeri di Lodi (15°), n. 67619 matricola.

Nelle marcie per l'occupazione del territorio da Sira a Cirene, 16-20 maggio 1913, si offriva spontaneamente per recarsi a riconoscere luoghi pericolosi, riuscendo sempre nello scopo. Nel combattimento presso Cirene, 20 maggio 1913,

scarseggiando le munizioni, attraversava una zona battuta dal fuoco nemico, si recava a prenderne presso il nucleo dei cavalli scossi, e le distribuiva ai compagni.

FRANCESCHINI Antonio, da Spello (Perugia), sottotenente 8° battaglione indigeni eritrei.

In ripetuti combattimenti, al comando della sua mezza compagnia, dava bella prova di slancio e di valore. — Sira Cirene, 16-20 maggio 1913.

BIHON Gareseláse, da Axum (Tigrai), muntaz 8° battaglione indigeni eritreo, n. 11728 matricola.

Disimpegnò gli incarichi ricevuti, percorrendo terreno battuto dal fuoco nemico, con lodevole coraggio. — Sira Cirene, 16-20 maggio 1913.

MONGUSTÙ Uoldeseláse, da Adi Nefas-Camescim (Hamasien), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 10365 matricola.

TAFARÈ Enghedà, da Axum (Tigrai), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17804 matricola.

In ripetute giornate di combattimento, impiegati come portatori di ordini ed avvisi, disimpegnarono gli incarichi avuti, sotto il fuoco nemico, con zelo, intelligenza ed ardire. — Sira Cirene, 16-20 maggio 1913.

BORTOLOTTI Felice, da Torino, sottotenente 2° reggimento artiglieria montagna.

Nelle operazioni dal 16 al 20 maggio 1913, quale comandante del reparto cassoni e della riserva, e nella giornata del 21, quale comandante di sezione, disimpegnò sempre le sue funzioni, anche in terreno esposto al fuoco nemico, con lodevole zelo e noncuranza del pericolo. — Sira Marsa Susa, 16-21 maggio 1913.

BROVARON Lorenzo, da Ivrea (Torino), sottotenente 4 reggimento alpini.

Chiamato, accorse sollecito al combattimento, trascinando coraggiosamente, attraverso una zona intensamente battuta, i dipendenti, così da contribuire efficacemente ad un rapido e felice esito dello scontro. — Sira, 18 maggio 1913.

CHIAVENUTO Antonio, da Settimo Vittone (Torino), caporale maggiore 4 reggimento alpini, n. 21120 matricola.

Visto cadere ferito il comandante del suo plotone ed altri due alpini, si lanciò di sua iniziativa, con la squadra, alla baionetta, per dare tempo ai compagni di raccogliere i feriti e di agevolare l'arrivo dei rinforzi che si avvicinavano — Sira, 18 maggio 1913.

VERCELLOTTI Felice, da Borgosesia (Novara), soldato 4 reggimento alpini, n. 35979 matricola.

Ferito in un attacco di beduini, non domandò di allontanarsi dalla linea di fuoco, sulla quale si lasciò medicare con fermezza e coraggio, e vi si mantenne fino a che il suo tenente, profittando di un mulo che poteva trasportarlo, lo fece allontanare dal posto. — Sira, 18 maggio 1913.

MOLINARIO Riccardo, da Ivrea (Torino), tenente 1° reggimento genio.

Addetto al comando di una colonna mista in marcia da Maraua a Ghegab, ed attaccata presso il bosco di Sira, si rendeva molto utile nella trasmissione di ordini in zona battuta dal fuoco. Si offriva poscia pel comando di un plotone, che guidava al combattimento con perizia, calma e sangue freddo. — Bosco di Sira, 18 maggio 1913.

ALFIERI Ambrogio, da Lurate Abbate (Como), caporale 3 reggimento genio, n. 24771 matricola.

Comandato a recarsi indietro col proprio mulo per caricare un ferito grave, caduto in un attacco alla coda della colonna, veniva ferito al polso sinistro. Volle, tuttavia, proseguire nel proprio còmpito, sebbene invitato dal comandante del reparto ad andare a farsi medicare, dando così bella prova di fermezza e coraggio. — Sira, 18 maggio 1913.

BONATI Cesare, da Cremona, capitano reggimento cavalleggeri Lucca (16°).

In ripetuti combattimenti, comandò molto lodevolmente il plotone Savari, tanto negli appiedamenti, quanto nella esplorazione in terreno esposto al fuoco nemico. — Slonta, 18 e 19 maggio. - El Buerat, 18 giugno. - Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

DI ORAZIO Raffaele, da Torricella Sicura (Teramo), sottotenente 2° battaglione indigeni eritrei.

Con molto slancio e coraggio guidava la sua mezza compagnia all'assalto di numerosi gruppi beduini, che tentavano di avvolgere il fianco sinistro della colonna in marcia, fugandoli ed impedendo molestie alla colonna stessa. — Slonta, 18 maggio 1913.

AVETTA Marcello, da Cossano Canavese (Torino), capitano 4° battaglione indigeni eritrei.

Comandante di una compagnia fiancheggiante, seppe con molto ardire ed accorgimento sostenere e respingere un repentino attacco di cavalieri beduini. Poscia, alla testa della sua compagnia, scacciava l'avversario dalle sue posizioni, impedendogli di molestare la colonna. — Slonta, 18 maggio 1913.

HAMED Hepties, da Alal (Cheren), scium basci 4° battaglione indigeni eritrei, n. 1290 matricola

In mancanza dell'ufficiale comandante titolare, guidava con risolutezza ed intelligenza una mezza compagnia all'assalto di numerosi gruppi beduini, che tentavano di avvolgere la sinistra ed il tergo della colonna, concorrendo a respingerli ed a impedire ulteriori molestie. — Slonta, 18 maggio 1913.

HAMED Hummed, da Uasentit, (Cheren), muntaz 4° battaglione indigeni eritrei, n. 7603 matricola. — Mentre si portava alla testa del suo buluc, a proteggere l'ala esterna della compagnia, avendo scorto un beduino, appostato in un cespuglio, prendere di mira uno dei suoi dipendenti, gli si buttava sopra uccidendolo. — Slonta, 18 maggio 1913.

CHEBEDÈ Zeude, da Ghelleda (Tigrai), muntaz 4° battaglione indigeni eritrei, n. 16376 matricola. — Comandante di una pattuglia, diede bell'esempio di valore ai dipendenti tanto nell'attacco quanto nell'inseguimento, rimanendo ferito alla gamba sinistra. — Slonta, 18 maggio 1913.

REDI Nessur, da Dighi (Cheren), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 15671 matricola. — Facente parte di una pattuglia, nell'attaccare il nemico in forze preponderanti, spiegava grandissima energia, rimanendovi ferito. — Slonta, 18 maggio 1913.

TECLEGHERGHIS Fitau, da Uanet (Acchelè Guzai), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 17574 matricola. — Scorta una puttuglia di cavalieri nemici, che tentava aggirare l'ala esterna della compagnia impegnata in vivace combattimento, correva loro addosso, e, con esemplare coraggio, ucciso un cavaliere, ne catturava il cavallo quale trofeo. — Slonta, 18 maggio 1913.

AREI Ghebai, da Adi Mentel (Cheren), muntaz 8° battaglione indigeni eritrei, n. 9441 matricola.

ANDU Gabrecristos, da Ad Guadad (Hamasien), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17769 matricola.

GHEBRIET Enghedà, da Marios (Amhara), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 16722 matricola.

UORASI Merù, da Coasien (Hamasien), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 16800 matricola.

Facenti parte di un buluc distaccato sulla destra della compagnia, si slanciavano fra i primi all'assalto di un forte nucleo di nemici, dando ai propri compagni bell'esempio di coraggio e di ardimento. — Slonta, 18 maggio 1913.

BANCI-BUONAMICI Alberto, da Prato (Firenze), capitano 2 artiglieria montagna. — Dava prova di lodevole iniziativa, accorrendo prontamente, con la batteria, sul luogo del combattimento in aiuto di altri reparti impegnati, e concorreva poi efficacemente al buon esito dell'azione. — Slonta, 19 maggio 1913. - Anche nel combattimento di El Buerat, 18 giugno 1913, dava bella prova di capacità e valore.

BAIANÈ Aptemariam, da Addi Consi (Bogos), scium basci 4° battaglione indigeni eritrei, n. 780 matricola. — Comandò molto bene la mezza compagnia al fuoco, in assenza dell'ufficiale. — Slonta, 19 maggio 1913.

GHEBRENDREAS Zerenchiel, da Amherti (Hamasen), scium basci 4° battaglione indigeni eritrei, n. 16579 matricola.

Calmo e sereno nel combattimento, fu di prezioso aiuto al comandante della mezza compagnia, che sostituì, nel comando, durante l'ultima fase dell'azione. — Slonta, 19 maggio 1913.

MABRATU' Marù, da Malaha (Acchelè Guzai), muntaz 4° battaglione indigeni eritrei, n. 16361 matricola.

Ferito al braccio sinistro ed al torace, diede lodevole prova di coraggio, rimanendo sulla linea di fuoco, finchè gli vennero meno le forze. — Slonta, 19 maggio 1913.

TESFAGHERGHIS Beian, da Quasien (Hamasen), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 16509 matricola.

Ferito al piede sinistro, diede lodevole prova di coraggio, rimanendo al suo posto di combattimento. — Slonta, 19 maggio 1913.

AILU' Medin, da Saladarò (Hamasen), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 12261 matricola.

Ferito al piede destro, diede lodevole prova di coraggio, rimanendo sulla linea di fuoco. — Slonta, 19 maggio 1913.

BOGNALE Liben, da Adelis Abeba (Scioa), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 16045 matricola.

Ferito al piede sinistro, diede lodevole prova di coraggio, rimanendo sulla linea di fuoco. — Slonta, 19 maggio 1913.

OGBU' Beian, da Azzega (Hamasien), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n 17517 matricola.

Ferito alla mano destra diede lodevole prova di coraggio, rimanendo al suo posto di combattimento. — Slonta, 19 maggio 1913.

ASSGHEDOM Agbacristos, da Az-Teclesan (Hamasen), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 16033 matricola

CHELETA Batha, da Decanchì (Auseba), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 11011 matricola.

TUOLDEBRAHAN Gheremedin, da Quaziln (Hamasen), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 17362 matricola.

Nel ripiegamento, accortisi che erano rimasti indietro alcuni compagni feriti, accorrevano, con altri, animosamente in loro soccorso. — Slonta, 19 maggio 1913.

SAHADIR Agos, da Abresciegò (Bogos), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 16318 matricola.

ANDENCHIEL Tesfamariam, da Marahor (Acchelè Guzai), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 11208 matricola.

TACLENCHIEL Chiflè, da Afdein (Dembesan) ascari, 4° battaglione indigeni eritrei, n. 9490 matricola.

Di costante esempio ai compagni, per audacia, nel combattimento, furono sempre tra i primi nelle operazioni più rischiose. — Slonta, 19 maggio 1913.

AGOS Mahari, da Zaul (Amasen), scium-basci 4° battaglione indigeni eritrei, n. 4051 matricola.

Dava bella prova di ardimento, nel portare isolatamente ordini in terreno insidioso e battuto dal fuoco nemico. — Zauia Feidia-Ghegab, 19 maggio 1913.

HAMED Alì, da Amasciait (Agordat), scium-basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 3905 matricola.

Comandante della pattuglia di punta, penetrava per il primo nel castello di Ghegab, determinando la fuga degli ultimi difensori. — Ghegab,

19 maggio 1913. – Già distintosi nei combattimenti di Sira, 16 maggio, e Slonta, 18 maggio 1913.

SBRANA Curzio, da Pisa, soldato reggimento cavalleggeri di Lodi(15), n 37689 matricola. — Incaricato di portare un avviso, attraversando terreno intensamente battuto dal fuoco nemico, veniva gravemente ferito. — Cirene, 20 maggio 1913. Si era già comportato lodevolmente nella giornata del 16 maggio, Sira; 18 maggio, Slonta e 19 maggio 1913 a Ghegab.

ANSALDI Nicola, da Porto Maurizio, sottotenente 1° reggimento artiglieria montagna. — Trovandosi, con la sua sezione, a varie riprese impegnato con gruppi nemici a breve distanza, diresse il fuoco con molta calma, abilità ed arditezza, riuscendo con pochi colpi a far cessare il fuoco nemico — Cirene, 20 maggio 1913.

RASERA Michele, da Sernaglia (Treviso), caporale maggiore 1° reggimento artiglieria montagna, n. 24497 matricola.
MANFREDDA Antonio, da Trecate (Novara), caporale maggiore 1 reggimento artiglieria montagna, n. 34578 matricola. — Al comando del loro pezzo, davano bella prova di lodevole abilità e coraggio nel combattimento presso Cirene, 20 maggio 1913.

ROMANO Giuseppe, da Cossila (Novara), caporale maggiore 1° reggimento artiglieria montagna, n. 30185 matricola.
BENEDETTI Adolfo, da Vienna (Austria), caporale 1° reggimento artiglieria montagna, n. 37519 matricola. — Puntatore, dava bella prova di lodevole abilità e coraggio nel combattimento presso Cirene, 20 maggio 1913. Avendogli una pallottola di fucile contuso fortemente una spalla, continuò tranquillamente, sotto il fuoco nemico a breve distanza, a trascrivere un ordine dettatogli dal comandante della batteria sulla linea dei pezzi, dimostrando notevole coraggio e sangue freddo. — Cirene, 20 maggio 1913.

RAGUZZI Giulio, da Mizzole (Verona), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria montagna, n. 36585 matricola.
MARCHIONNI Lazzaro, da Bondeno (Ferrara), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria montagna, n. 25975 matricola.
CECCHETTO Giovanni, da Brogliano (Vicenza), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria montagna, n 41400 matricola. — Comandarono il loro pezzo con calma, grande coraggio ed intelligenza, assicurandone la rapidità e l'efficacia di tiro, pur essendo sovente esposti, senza riparo, al fuoco di fucileria nemica a breve distanza. — Cirene, 20 maggio 1913.

LOMBARDI Ferdinando, da Ospitaletto (Brescia), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 84945 matricola. — Ferito al fianco mentre, con lo scaglione munizioni, avanzava sotto il fuoco nemico per rifornire la batteria, continuò a condurre il proprio mulo finchè, ultimato il rifornimento, venne sostituito da altro conducente. — Cirene, 20 maggio 1913.

GIACOMAZZI Giordano, da Oderzo (Treviso), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 39857 matricola.

Conducente al 1° reparto cassoni, sotto il fuoco di fucileria nemica, volontariamente eseguiva, da solo, a spalla il rifornimento munizioni, dimostrando grande coraggio. — Cirene, 20 maggio 1913.

SCOFFONE Emilio, da Casorzo (Alessandria), sottotenente 1° reggimento artiglieria campale pesante.

Dette costante esempio di coraggio e calma nel comandare la sezione sotto il fuoco nemico, coadiuvando efficacemente il comandante della batteria. — Cirene, 20 maggio 1913.

BOTTARO Pietro, da Rivalta Bormida (Alessandria), tenente 8° battaglione indigeni eritrei.

ROSSI Fancesco, da Arezzo, tenente 8° battaglione indigeni eritrei.

Guidarono, con lodevole decisione la mezza compagnia all'ttacco della posizione nemica, concorrendo a farla sgombrare. — Cirene, 20 maggio 1913

IPPOLITI Arnaldo, da Pescina (Aquila), tenente medico 8° battaglione indigeni eritrei.

Seguì da vicino all'assalto due compagnie, trattenendosi calmo e sereno in terreno esposto al fuoco nemico per prestare la pietosa ed efficace opera sua. — Cirene, 20 maggio 1913.

AMALBERTO Giovanni, da Dusino (Alessandria), caporale maggiore di sanità 8° battaglione indigeni eritrei, n. 28668 matricola

Aiutante di sanità in posto di medicazione molto esposto al fuoco nemico, attese con serenità e calma a prestar soccorso ai feriti. — Cirene, 20 maggio 1913.

ROTINI Umberto, da Conegliano (Treviso), caporale maggiore 8° battaglione indigeni eritrei, n. 35225 matricola.

Calmo ed ardito portatore di ordini ed avvisi, si slanciò all' assalto alla baionetta con una delle compagnie del battaglione, riportando in una sosta, una ferita al braccio sinistro. — Cirene, 20 maggio 1913. Già distintosi nelle giornate del 16 maggio, Sira; 18 maggio Slonta; e 19 maggio 1913 a Ghegab.

USCECK Ascial, da Asciabà (Cheren), scium basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 4310 matricola.

ALÌ Rur, da Mogarch (Cheren), scium basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 1436 matricola.

Nell'assalto di una posizione occupata dal nemico, si slanciarono con mirabile ardimento alla testa di una pattuglia d' ala, concorrendo, così, validamente al buon esito dell'azione. - Cirene, 20 maggio 1913.

IBRAHIM Humed, da Mogarch (Cheren), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 4107 matricola.

Rimasto accerchiato da numerosi nemici, continuava a combattere all'arma bianca dopo ultimate le cartucce, finchè soccorso da un ascari, riusciva a disimpegnarsi. — Cirene, 20 maggio 1913

HAMED Derar, da Masentat (Cheren), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n 109 matricola.

Inviato, da solo, a chiedere rinforzi alla colonna principale, disimpegnava il suo còmpito attraverso terreno insidioso ed infestato dal nemico. Non avendo avuti rinforzi ed incontrata la colonna salmerie della compagnia, la faceva retrocedere incontro al suo reparto dan-

do bella prova di audacia ed intelligenza. — Cirene, 20 maggio 1913

GHIDEI Uoldenchiel, da Adi Zaul (Hamasien), muntaz 8° battaglione indigeni eritrei, n. 9916 matricola.
GUBSA Negussè, da Serè (Acchelè Guzai), muntaz 8° battaglione indigeni eritrei, n 10237 matricola.
MELLES Redda, da Loggo Sardà (Acchelè Guzai), muntaz 8° battaglione indigeni eritrei, n. 12056 matricola.

Di estrema retroguardia, riuscivano, con il loro contegno calmo ed energico e con fuoco preciso, ad impedire che il nemico incalzasse. — Cirene, 20 maggio 1913.

UOLDÙ Mellac, da Secha (Cheren), muntaz 8° battaglione indigeni eritrei, n 15688 matricola.

Fu di esempio agli ascari, nello slanciarsi all'assalto alla baionetta. Rimase ferito al piede destro — Cirene, 20 maggio 1913

ADAL Abedon, da Addò Alà (Seraè), ascari 8° battaglioni indigeni eritrei, n. 17678 matricola.

Noncurante del fuoco nemico, si distinse per ardimento nel portare ordini ed avvisi, fino a quando rimase ferito alla testa. — Cirene, 20 maggio 1913.

UOLDEMARIAM Arbet, da Scimanegus Tatai (Hamasien), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, num. 17935 matricola.

Leggermente ferito, continuava a combattere per tutta la durata dell'azione. — Cirene, 20 maggio 1913.

TEBADÈ Uoldemariam, da Aramat (Tigrai), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 13668 matricola.
DEBESIÈ Ailè, da Adi Medianalem (Amhara), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 15395 matricola.

Combattendo contro numerosi beduini, riuscirono a ritirarsi, trasportando a spalla con un compagno un ferito grave, ed interrompendo ogni tanto la marcia, per trattenere il nemico col fuoco. — Cirene, 20 maggio 1913.

SCIOZA Maconnen, da Ducculà (Amhara), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17922 matricola.

Si lanciava coraggiosamente in soccorso del suo buluc-basci, accerchiato da numerosi nemici, e riusciva a disimpegnarlo. — Cirene, 20 maggio 1913.

VENTURINI Anacleto, da Milano, sergente reggimento cavalleggeri di Lodi (15°), n. 58097 matricola.

Con pochi uomini, penetrava in una casa uccidendo alcuni beduini, che avevano sparato sul reparto da lui comandato, e poi, sotto il fuoco di altri nemici, asportava la salma di un cavalleggero caduto nel combattimento. — Saf-Saf, 22 maggio 1913.

PIAZZA Adolfo, da Torino, tenente 2 reggimento alpini.

Per l'iniziativa e lo slancio dimostrati, come comandante interinale della compagnia, nel portare il suo reparto al fuoco, percorrendo terreno battuto dalla fucileria nemica. — Ghegab, 25 maggio 1913.

RIZZOGLIO Guido, da Acqui (Alessandria), sottotenente 2 reggimento alpini.

Per la bella e valorosa condotta tenuta al comando della sezione mitragliatrici, nel combattimento presso Ghegab, 25 maggio 1913.

MACCARIO Matteo, da Cavallermaggiore (Cuneo), sottotenente 2 reggimento alpini.

Per la bella e valorosa condotta tenuta al comando del suo plotone, nel combattimento di Ghegab, 25 maggio 1913.

VIVALDA Lorenzo, da Alba (Cuneo), sottotenente 2 reggimento alpini.

Comandante di una gran guardia, segnalò in tempo l'attacco avversario, sostenendone col proprio plotone il primo fuoco violento, e dando esempio ai suoi soldati di grande calma e fermezza. — Ghegab, 25 maggio 1913.

DRAGO Andrea, da Villanovetta (Cuneo), caporale maggiore 2 reggimento alpini, n. 27850 matricola.

Dava bella prova di calma e di coraggio nel comando della sua squadra al fuoco, distinguendosi specialmente nei combattimenti di Ghegab, 25 maggio e Bu Ras Ebruch, 19 giugno 1913.

FRENCIA Giulio, da Barge (Cuneo), caporale 2 reggimento alpini, n. 27911 matricola.

MARCONETTO Pietro, da Barge (Cuneo), soldato 2 reggimento alpini, n 27915 matricola.

Si comportarono valorosamente in combattimento e, feriti, davano prova di grande forza d'animo ed energia. — Ghegab, 25 maggio 1913.

PALAZZOLO Michele, da Modica (Siracusa), soldato cavalleggeri di Piacenza (18), n. 52791 matricola.

In una colluttazione corpo a corpo con un beduino, avvenuta in servizio comandato, sebbene ferito, non lasciava il suo avversario, che uccideva con l'aiuto di un compagno sopraggiunto Rimontava poi a cavallo e continuava a prestare servizio col proprio reparto, fino a termine dell'operazione. — Tecniz, 25 maggio 1913.

AMED IDRIS Abdalla, da Degghè (Abab), buluc-basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 5386 matricola.

BARIAI Nesdar, da Abi Mentel (Cheren), buluc-basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 95 matricola.

EUQUASILLASSI Aptè, da Addi Gabrù (Hamasen), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 7869 matricola.

Al grido di « Savoia! » dato dallo scium-basci, si slanciavano fra i primi ad un assalto alla baionetta, conducendo compatto il loro buluc. — Ghegab, 16 giugno 1913.

HANTAL Gherezadich, da Chesad Darò (Seraè), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 9694 matricola.

Occupava col suo reparto una posizione validamente difesa, respingendo l'avversario ed inseguendolo poscia col fuoco. — Ghegab, 16 giugno 1913.

MAGOS Zereghi, da Maihà (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, milizia mobile.

Ferito al piede destro, continuò a combattere con tranquillità e coraggio sino alla fine dell'azione. — Ghegab, 16 giugno 1913.

BUZIO Carlo, da San Salvatore Monferrato (Alessandria), capitano addetto comando brigata Pinerolo.

VIGENTINI Igino, da Aquila, sottotenente addetto comando brigata Pinerolo.

In ripetuti combattimenti, coadiuvavano efficacemente il comandante della brigata, col portare ordini ed assumere informazioni in terreno esposto al fuoco nemico. — El Buerat, 18 giugno; Zauia Tert, 24 giugno; Zauia Feidia, 5 luglio 1913

GARRINO Luigi, da Piacenza, capitano 3 reggimento alpini. — Diresse l'azione del battaglione in combattimento con capacità ed arditezza. — El Buerat, 18 giugno; Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

MORELLO Giovanni Battista, da Marostica (Vicenza), capitano 3 reggimento alpini. — In ripetuti combattimenti, comandò la compagnia con fermezza e valore. — El Buerat, 18 giugno; Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

GRENGA Benedetto, da Sonnino (Roma), capitano 6° battaglione indigeni eritrei. — Comandante di compagnia fiancheggiante, con intelligenza ed arditezza diede disposizioni opportune, in modo da fugare il nemico, permettendo così alla colonna di proseguire indisturbata. — El Buerat, 18 giugno 1913. — Si condusse lodevolmente anche nella marcia su Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

CHYURLIA Gaetano, da Bari, tenente 6° battaglione indigeni eritrei. — Si portava opportunamente e con slancio sulla linea di fuoco, a rincalzo della mezza compagnia di estrema avanguardia, concorrendo con questa a respingere il nemico superiore in forze — El Buerat, 18 giugno 1913.

CALDERINI Mario, da Reggio Emilia, tenente 6° battaglione indigeni eritrei. — Trovandosi col comandante del battaglione all'estrema avanguardia, seriamente impegnata, fu a lui di valido aiuto e, noncurante del pericolo portò frequenti avvisi al comandante della colonna. — El Buerat, 18 giugno 1913.

BESSERAT Segghet, da Bet Samati (Acchelè Guzai), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 9354 matricola. — Conduceva arditamente il buluc sul fianco di una ventina di beduini, ne uccideva uno e fugava gli altri. — El Buerat, 18 giugno 1913.

CHETTEN Aptenchiel, da Adignà (Acchelè Guzai), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 6604 matricola. — Sebbene ammalato e zoppicante, fu, durante tutta l'azione, sempre alla testa del suo buluc, e lo condusse con molta energia ed ardimento. — El Buerat, 18 giugno 1913.

DEBESAI Mahari, da Adi Goadè (Acchelè Guzai), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 8527 matricola. — Capi pattuglia, concorrevano con una altra a respingere dapprima energicamente gruppi nemici appostati nella boscaglia, in seguito, trovata resistenza in un forte nucleo, ne trattenevano l'impeto, permettendo alla compagnia di arrivare su di un'altura per fare fuoco. — El Buerat, 18 giugno 1913.

MERRAG Brahanè, da Assetà (Acchelè Guzai), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 9543 matricola.

MOHMED Omar, da Soirà-Miniferi (Acchelè Guzai), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 9380 matricola. — Capo pattuglia, respingeva dapprima energicamente gruppi nemici appostati nella boscaglia; in seguito, trovata resistenza in un forte gruppo, ne tratteneva l'impeto, permettendo alla compagnia di arrivare su di un'altura per fare fuoco. — El Buerat, 18 giugno 1913.

MOHAMED Hamed, da Mogot (Acchelè Guzai), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 9892 matricola.

Capo pattuglia, scoperti numerosi gruppi nemici, dava subito avviso al comandante di compagnia, ed appostatosi, apriva contro di essi un vivace fuoco, ritardandone la marcia. Si adoperò poi, sotto il fuoco nemico, per trasportare in salvo un ferito. — El Buerat, 18 giugno 1913.

LEGGHESE'Uoldù, da Goserà (Seraè), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 6059 matricola.

Comandante di pattuglia, coraggiosamente, da solo, affrontava due arabi armati, uccidendone uno e destando col proprio valore l'emulazione dei presenti. — El Buerat, 18 giugno 1913.

MERRAG Garasillassi, da Macabiè, ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 13036 matricola.

Ferito, continuava a combattere. Abbandonava la linea di fuoco a malincuore e solo dietro l'ordine di un suo superiore. — El Buerat, 18 giugno 1913.

TESAMMA Tesfai, da Addi Dà, ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18505 matricola.

Ferito, continuava a combattere ed abbandonava il suo posto solo dopo l'ordine del comandante della compagnia. — El Buerat, 18 giugno 1913.

UOLDENCHIEL Ocbasillassi, da Taurò (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 12116 matricola.

Ferito, ritornava al suo posto di combattimento, subito dopo essere stato medicato. — El Buerat, 18 giugno 1913.

MESGUN Gheret, da Deggherà (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, milizia mobile.

Ferito, mentre era in vedetta continuava nell'osservazione, sparando ancora due colpi contro il nemico. — El Buerat, 18 giugno 1913.

ABDU Mohamed, da Ailet (Massaua), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18059 matricola.

Sempre distinto per slancio ed ardire, fu di esempio agli altri componenti la pattuglia. Ferito alla coscia sinistra, si ritirava dispiacente perchè impossibilitato a stare in piedi. — El Buerat, 18 giugno 1913.

AMPRINO Tullio, da Voghera (Pavia), tenente 6° battaglione indigeni eritrei.

Alla testa della sua mezza compagnia, infondendo, con l'esempio e con la voce, calma e coraggio nei dipendenti, contribuiva a respingere l'attacco mosso da gruppi nemici ad una grossa colonna in marcia. — Sidi Budra, 18 giugno 1913.

MESSENGHÉ Ailù, da Gundet (Seraè), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 2798 matricola.

Durante un assalto alla baionetta, con l'esempio e colla voce animando i dipendenti, dava prova di coraggio e di elevato sentimento militare. — Sidi Budra, 18 giugno 1913.

TESBA Ghilai, da Adi Radà (Hamasen), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 8483 matricola.

In vari episodi di combattimento, dava prova di coraggio e di calma non comuni e di elevato sentimento militare. — Sidi Budra, 18 giugno 1913.

GIORELLO Armando, da Savona (Genova), sottotenente 2 reggimento alpini.

Mentre la compagnia in servizio di fiancheggiamento, veniva improvvisamente attaccata, trovandosi egli lontano dal comandante, fronteggiò l'avversario colla massima celerità, dando bella prova di calma e di coraggio. — Bu Ras Ebruch, 19 giugno 1913.

CHIOTTI Giuseppe, da Valmala (Cuneo), soldato 2 reggimento alpini, n. 30842 matricola.

Ferito, continuava a rimanere sulla linea di fuoco tenendo contegno calmo e sereno. — Bu Ras Ebruch, 19 giugno 1913.

GRECO Alfredo, da Palomonte (Salerno), sottotenente medico reggimento cavalleggeri di Piacenza (18).

Con calma e coraggio prestava le sue cure ai feriti, in terreno efficacemente battuto dal fuoco nemico. — Bersis, 20 giugno 1913.

PESCOSOLIDO Francesco, da Casalvieri (Caserta), sergente reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 48236 matricola.

Accortosi che il suo ufficiale era ferito e rimasto a piedi, assumeva il comando del plotone e lo impiegava opportunamente per proteggerlo. Effettuato il ripiegamento accanto al resto dello squadrone, portava al tenente un cavallo, col quale l'ufficiale potè recarsi al posto di medicazione. — Bersis, 20 giugno 1913.

CACCHIONE Giovanni, da Capracotta (Campobasso), soldato reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 33918 matricola.

Caduto ferito e rimasto appiedato il proprio ufficiale, rimaneva presso di lui, difendendolo, finchè questi potè rimontare a cavallo e andare a farsi medicare. — Bersis, 20 giugno 1913. - Si era comportato valorosamente anche nel combattimento di Benina, 13 aprile 1913.

PUCCI Michele, da Greci (Avellino), soldato reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 41676 matricola.

Avuto il cavallo ferito e rimasto appiedato, sostenne da solo il fuoco di 4 beduini, finchè venne soccorso. — Bersis, 20 giugno 1913.

FAIENZA Michele, da Torre Maggiore (Foggia), caporale reggimento cavalleggeri di Lodi (15), n. 29782 matricola.

Avuto il cavallo gravemente ferito, mentre trovavasi in coda ad una pattuglia ufficiale, appiedava e, col massimo sangue freddo fronteggiava col fuoco un beduino, che, a 50 metri, sparava contro di lui, finchè l'arrivo di rinforzi obbligava il beduino alla fuga. — Sidi Gubba, 23 giugno 1913.

BERIO Vittorio, da Torino, tenente reggimento cavalleggeri Umberto I (23).

Durante tutte le operazioni della 4ª divisione speciale in Cirenaica, si dimostrò efficace e valoroso coadiutore del comando, portando coraggiosamente ordini ed assumendo informazioni in terreno battuto dal fuoco nemico. Si distinse più specialmente nella giornata del 24 giugno 1913 fra Psciara e Ghegab.

TRIGGIANI Gaetano, da Bari, caporale maggiore 17 reggimento artiglieria campagna, n. 25032 matricola.

Caporale maggiore maniscalco, mancando altri graduati, offriva spontaneamente il suo aiuto e si distingueva per perizia, sangue freddo e coraggio nel disimpegnare le mansioni di comandante degli avantreni in zona esposta al fuoco nemico. — Zauia Tert, 24 giugno 1913.

CARDILLI Mariano, da Cori (Roma), soldato 17 reggimento artiglieria campagna, n. 50068 matricola.

Ferito mentre la sezione si portava in posizione, continuava a guidare la sua pattuglia, recandosi a farsi medicare dopo ultimato il movimento ed, appena medicato, riprendeva il proprio posto. — Zauia Tert, 24 giugno 1913.

FUMELLI-MONTI Antenore, da Monte Castrilli (Perugia), capitano 59 reggimento fanteria.

Capo di una missione per lavori trigonometrici, fatto segno ad una improvvisa aggressione da parte di un gruppo di beduini, oppose energica resistenza, fino a che cadde gravemente ferito. — Bu Mariam, 27 giugno 1913.

PUCELLA Giuseppe, da Oratino (Campobasso), caporale 1° reggimento genio, n. 33677 matricola.

Mentre, con altro personale militare, viaggiava in un autocarro, assalito improvvisamente in aperta campagna da un gruppo di beduini con scariche di fucileria, tenne energico contegno, sostenendo combattimento a fuoco cogli assalitori. — Bu Mariam (Cirenaica), 27 giugno 1913.

CACCIARI Giovanni, da Occhiobello (Rovigo), vicebrigadiere carabinieri reali, n. 19996 matricola.

In occasione di vivo conflitto con un gruppo di malfattori armati, distaccato con 7 dipendenti sulla ritirata di essi, si comportava con intelligenza e molto coraggio. — Cirene, 30 giugno 1913.

MISAU Tesfai, da Eghelà (Tigrai), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, milizia mobile.

Noncurante del pericolo, affrontava e finiva un brigante, che gli sparava un colpo di fucile a bruciapelo. — Mghennes (Cirene), 30 giugno 1913.

BASTIANINI Augusto, da Viterbo, (Roma), sergente maggiore 87 reggimento fanteria, n. 23456 matricola.

Dando prova di grande arditezza, sangue freddo ed energia, riannodava alcuni dispersi, coi quali appostavasi in buona posizione e continuava per circa tre quarti d'ora a far fuoco contro il nemico incalzante. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

ORSI Giovanni, da Pontecurone (Alessandria), sergente 87 reggimento fanteria, n. 25030 matricola.

CAMMARANO Vincenzo, da Camerota Campagna (Salerno), soldato 87 reggimento fanteria, n. 23107 matricola.

In difficilissime circostanze di combattimento, diedero prova di molto coraggio e abnegazione. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

ROSSI Giuseppe, da Nervesa (Treviso), soldato 87° reggimento fanteria, n. 41304 matricola.

Durante il ripiegamento, accortosi che un sottufficiale stava per cadere nelle mani del nemico, accorse in suo aiuto e, colpendo al capo, col calcio del fucile, il beduino che lo teneva stretto, riuscì a salvarlo. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

PARENTI Dino, da Marliana (Firenze), soldato 87 reggimento fanteria, n. 25304 matricola.

All'indomani del combattimento di Saf Saf, 1° luglio 1913, usciva dal trinceramento e si aggregava spontaneamente ad un reparto di cavalleria per combattere, comportandosi valorosamente nell'azione.

SCOTTI DI UCCIO Amedeo, da Napoli, sottotenente cavalleggeri di Udine (29).

Ferito in combattimento, si bendava sommariamente e continuava a tenere il comando del suo reparto. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

DAL POGGETTO Oreste, da Capannori (Lucca), soldato reggimento cavalleggeri di Udine (29), n. 40276 matricola.

Sotto il fuoco nemico, si spingeva arditamente innanzi per riconoscerne la forza, restando gravemente ferito. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

MARINA Giuseppe, da Palazzo Canavese (Torino), caporale maggiore 1° reggimento artiglieria da montagna, n. 20640 matricola.

Disimpegnò, in modo ammirevole e fino all'ultimo, le funzioni di capo pezzo. Già ritiratosi in trincea, ne usciva, sotto il fuoco, per ricuperare un mulo carico di munizioni, che aveva visto allontanarsi in direzione del nemico. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

GRANATI Alessandro, da Bassano in Teverina (Roma), caporale maggiore 1° reggimento artiglieria da montagna, n 24890 matricola.

Si comportò molto valorosamente per tutto il combattimento. Accortosi, durante la ritirata, che nell'ultma posizione tenuta dalla sezione e già sgombrata dai nostri, era rimasto abbandonato un alzo, ritornava indietro a ricuperarlo, sebbene il nemico incalzasse col fuoco a breve distanza. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

MARCHETTI Pietro da Pianico (Bergamo), soldato 1° reggimento artiglieria montagna, n. 29081 matricola.

Visto cadere la coda dell'affusto del proprio pezzo, durante la ritirata, sotto il fuoco nemico, se la caricò sulle spalle, trasportandola per un buon tratto, fino nelle vicinanze della trincea, rendendone possibile il ricupero. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

TAPPI Mario, da Vercelli (Novara), capitano 2 artiglieria montagna.

Colpito al ventre da un proiettile che lo gettò a terra, riparava in un trinceramento. Quivi rianimatosi prontamente, con calma ed energia riprendeva il comando del pezzo rimastogli, dirigendo con avvedutezza il fuoco, in modo da contribuire efficacemente a trattenere il nemico. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

DAPÒ Lorenzo, da Roma, soldato 6 reggimento genio, n. 64340 matricola.

Di ritorno con un'auto colonna da Ghegab, si esponeva a grande pericolo per salvare un soldato ferito e già spogliato, allontanandosi, da solo, dall'auto-carro di 200 metri circa, malgrado fosse fatto segno a scariche di fucileria nemica. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

MELINO Bernardo, da Racconigi (Cuneo), trombettiere 2 reggimento alpini, n. 27048 matricola.

Avanzava risolutamente sotto il fuoco nemico. Ferito leggermente ad una coscia, diede prova di grande serenità di spirito, invitando quelli che lo sorreggevano a non curarsi di lui, ma a raggiungere la linea di fuoco. — Zuei, 5 luglio 1913.

BENENTE Cesare, da Busalla (Genova), soldato 2 reggimento alpini, n. 30492 matricola.

Avanzava risolutamente sotto il fuoco nemico. Ferito leggermente alla coscia, diede bella prova di serenità e forza d'animo. — Zuei, 5 luglio 1913.

ARMANDO Enrico, da Cervasca (Cuneo), soldato 2 reggimento alpini, n. 30670 matricola.

Teneva valoroso contegno sotto il fuoco nemico. Ferito alla gamba sinistra, rimase al suo posto di combattimento, dando esempio di coraggio e di fermezza ai compagni. — Zuei, 5 luglio 1913.

FOGLIA Pietro, da Grazzano (Alessandria), caporale maggiore 3 reggimento alpini, n. 31377 matricola.

Disimpegnò, con coraggio ed abnegazione, il suo servizio di aiutante di sanità in terreno esposto al fuoco nemico, rimanendo egli stesso ferito. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

BOSATTA Ugo, da Novate Mezzola (Sondrio), capitano 5 reggimento alpini.

MUSSO Alessandro, da Mondovì (Cuneo), capitano 5 reggimento alpini.

Durante le operazioni svoltesi in Cirenaica dall'aprile al luglio 1913, diedero costante prova di calma e di coraggio nell'esercizio del loro comando in combattimento. Si distinsero specialmente nella giornata del 5 luglio 1913 a Zauia Feidia.

DE CASTIGLIONI Maurizio Lazzaro, da Milano, tenente 5 reggimento alpini.

Per oltre mezz'ora arrestava col suo plotone, sebbene in forze inferiori, un gruppo di beduini, che tentava un aggiramento. Rafforzato da altre truppe, concorreva con esse a disperdere l'avversario, dando prova in tutta l'azione di calma e valore. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

MODENA Ugo, da Modena, sottotenente 5 reggimento alpini.

Comandò il plotone in combattimento con molta capacità, decisione e noncuranza del pericolo. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913. – Anche nella giornata del 19 giugno 1913, presso Gubba, diede bella prova di capacità e coraggio.

ZELLI Giovanni, da Leonessa (Aquila), caporale 5 reggimento alpini, n. 24210 matricola.

Durante una sosta di tre ore al fuoco, dimostrò coraggio e fermezza. Ferito, diede bella prova di energia e si recò da solo al posto di medicazione. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

MORELLINI Lorenzo, da Brianzola (Como), zappatore 5 reggimento alpini, n. 21342 matricola.

Durante un servizio di pattuglia, si espose al fuoco con grande intrepidezza e segnalò in tempo un movimento aggirante del nemico. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

BONETTI Giacomo, da Gandellino (Bergamo), soldato 5 reggimento alpini, n. 31233 matricola.

Noncurante del pericolo, spontaneamente slanciavasi fuori della trincea e riusciva ad abbattere 2 beduini portatisi sulla destra del plotone, impegnato frontalmente in azione di fuoco. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

RAMOGNINI Alberto, da Valparaiso (America), tenente reggimento cavalleggeri di Roma (20).

Durante tutte le operazioni della 4ª divisione speciale in Cirenaica, si dimostrò efficace e valoroso coadiutore del comando, portando coraggiosamente ordini ed assumendo informazioni in terreno battuto dal fuoco nemico. Si distinse più specialmente a Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

SICILIANO Lorenzo, da Avellino, sergente reggimento cavalleggeri di Udine (29), n. 35897 matricola.

Comandante di pattuglia, teneva, appiedando, un'importante posizione, fino all'arrivo di un plotone di alpini e, con questo, prendeva parte al combattimento, fino a scopo raggiunto, dando prova di fermezza e coraggio. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

MANGASCIA' Gabriet, da Onà Aielà (Seraè), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 4249 matricola.

Di avanguardia, slanciavasi con iniziativa e coraggio ad occupare, col proprio buluc, una posizione avanzata, dalla quale potè fare un fuoco efficacissimo contro il nemico. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

AMMAR Abdù, da Zeban Aulè (Acchelè Guzai), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 8495 matricola.

Combattè con slancio e valore sempre alla testa del suo buluc, incitando con l'esempio e con la parola i suoi ascari a seguirlo. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

CHIDANEMARIAM Zerè, da Aulè Zerù (Acchelè Guzai), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 8240 matricola.

Alla testa dei suoi dipendenti, coraggiosamente si slanciò in avanti, noncurante dei proiettili nemici, finchè venne ferito. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

TECCHIÈ Ueldechidane, da Zegguarò (Acchelè Guzai), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 9997 matricola.

Comandante di una pattuglia d'osservazione, disimpegnava con intelligenza ed ardire il suo compito, rimanendo lungamente sotto il fuoco del nemico. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

CHEFLAMARIAM Brahanè, da Teramni (Seraè), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18176 matricola.

Ferito, rimaneva al suo posto di combattimento e si allontanava solo in seguito all'ordine dell'ufficiale. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

GHEZZAI Tooldeabraham, da Embeitò (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 13021 matricola.

Ferito, rimaneva sulla linea di fuoco e si allontanava soltanto in seguito all'ordine del comandante di compagnia. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

GHEZZAI Derres, da Azzega (Hamasen), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, milizia mobile.

Ferito, mentre assieme ad altri di pattuglia rispondeva al fuoco di un gruppo nemico, continuava a combattere e si ritirava in seguito ad ordine del comandante della pattuglia. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

BEIENÈ Tesfagaber, da Mesaferò Tedrer (Seraè), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 11150 matricola.

Comandante di una pattuglia d'osservazione, disimpegnava con intelligenza ed ardire il suo compito, rimanendo lungamente sotto il tiro nemico. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913

HAILÈ Tesfai, da Mongontò (Seraè), ascari 6°battaglione indigeni eritrei, n. 11531 matricola.

Dimostrò arditezza, slancio e coraggio, segnalandosi in special modo durante l'inseguimento dell'avversario. Rimase leggermente ferito. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

SEMERÈ Ubè, da Ilma Madamna (Goggiam), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 13873 matricola.

Leggermente ferito, continuava a disimpegnare arditamente il suo servizio di portatore di ordini in terreno battuto dal fuoco nemico. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

GARAMEDIN Maarè, da Egghelà (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, milizia mobile.

Sotto il fuoco nemico, percorreva più volte la linea, per recapitare ordini ai comandanti delle due mezze compagnie. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

MOHAMMED Idris, da Habab (Nacfa-Cheren), muntaz 8° battaglione indigeni eritrei, n. 5657 matricola.

In ripetuti combattimenti, eseguì il compito di portatore di ordini con molto zelo e coraggio. Nel combattimento di Zauia Feidia, 5 luglio 1913, adempiendo queste mansioni, rimase ferito.

TESFASIEN Audom, da Debri (Hamasen), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17957 matricola.

In piccola guardia, si distinse per calma e coraggio nel far fuoco contro il nemico attaccante. Rimase mortalmente ferito. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

OMAR Gabres, da Nacfa (Cheren), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 15519 matricola.

ALI' Mohamed, da Af-Ebeb (Cheren), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 46536 matricola.

Mentre la compagnia era appostata per far fuoco contro gruppi di beduini sparsi sul fronte, si distinsero per coraggio e fermezza. Rimasero poi feriti gravemente. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

TELLA Zegù, da Araotti (Seraè), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17577 matricola.

GHEREMEDIN Merrag, da Adi Qualà (Seraè), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17586 matricola.

Combatterono valorosamente, finchè caddero feriti. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

FIORETTA cav. Pietro, da Vische (Torino), colonnello 79 reggimento fanteria.

Diede bella prova di coraggio personale nei combattimenti dell'11 luglio al Bosco di Sneidi e del 13 luglio 1913, a Sidi Ameda.

CORRADI cav. Giulio, da Vigevano (Pavia), maggiore 79 reggimento fanteria.

Comandante di un reparto delle 3 armi, incaricato di affrontare il nemico che aveva attaccato una compagnia, dirigeva il combattimento con abilità e coraggio, riuscendo ad incendiare 2 accampamenti nemici. — Bosco di Sneidi, 11 luglio 1913.

VIGORELLI Aldo, da Lecco (Como), sottotenente 79 reggimento fanteria.

Comandante di un reparto isolato, contro il quale convergeva il tiro di numerosi beduini appostati, dimostrò coraggio, fermezza e molta calma, contribuendo col suo vivo fuoco a far ritirare l'avversario. — Bosco di Sneidi, 11 luglio 1913.

BRAGADIN Livio, da Roma, sottotenente 79 reggimento fanteria.

Comandante di una compagnia, fatto segno, da più parti, mentre attendeva al taglio della legna, a scariche di fucileria di gruppi di beduini, con calma, serenità e giuste disposizioni, tenne col fuoco in rispetto gli aggressori e, senza subir perdite, ripiegò, col carico della legna, lentamente sull'accampamento. — Bosco di Sneidi, 11 luglio 1913.

KINGSLAND Alberto, da New-York, (America), tenente reggimento lancieri di Firenze (9).

Comandante di una colonna di autocarri, incaricato di portare viveri ed acqua a truppe in combattimento, dava bella prova di coraggio e capacità in terreno esposto al fuoco nemico. — Bosco di Sneidi, 11 luglio 1913.

VIVALDI-PASQUA Dario, da Verona, tenente reggimento cavalleggeri di Piacenza (18).

Per l'arditezza e la capacità dimostrate nella condotta del plotone in combattimento, tanto al Bosco di Sneidi, 11 luglio 1913, quanto a Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

TIRELLI Alfredo, da Aquila, tenente 23 reggimento artiglieria da campagna.

Comandante di una sezione distaccata, nel combattimento dell'11 luglio 1913 al bosco di Sneidi, esercitò il suo comando con arditezza e con giusta percezione della situazione, appoggiando efficacemente l'azione della fanteria sotto il fuoco nutrito del nemico.

VIDALE Guglielmo, da Campolongo sul Brenta (Vicenza), capitano 79 reggimento fanteria.

Comandante di battaglione, lo condusse con calma e noncuranza del pericolo, trattenendo prima il nemico lungamente e, poi, eseguendo il ripiegamento con ordine. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

VALENTINIS Marco, da Sacilletto Illirico (Austria), capitano 79 reggimento fanteria.

Diede bella prova di coraggio personale, nel portare ordini ed assumere informazioni in terreno esposto al fuoco nemico. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913. Si era portato lodevolmente anche nel combattimento dell'11 luglio 1913 al Bosco di Sneidi.

CALAMARA' Antonino, da Messina, capitano 79 reggimento fanteria.

Condusse coraggiosamente il proprio reparto sotto il fuoco nemico, dimostrando competenza e serenità. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913. Si era comportato lodevolmente anche nella ricognizione su monte Regima, il 15 aprile 1913.

ZANNINI Licurgo, da Modena, tenente 79 reggimento fanteria.

Noncurante del pericolo, portò ordini in zona battuta dal fuoco nemico. Nel ripiegamento, caduto ferito un comandante di compagnia, lo sostituì nel comando del reparto, che tenne con competenza ed energia. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

CITATI Gaetano, da Roma, tenente 79 reggimento fanteria.

Comandò la compagnia, in combattimento, con ardimento, serenità ed energia. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

ROVIDA Erminio, da Buttuda (Pavia), tenente 79 reggimento fanteria.

SCALABRINO G. Maria, da Trapani, sottotenente 79 reggimento fanteria.

Condussero arditamente il plotone sotto il fuoco nemico. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913. Si erano lodevolmente comportati anche nelle ricognizioni su monte Regima, 15 aprile 1913.

PESCI Nello, da Livorno, sottotenente 79 reggimento fanteria.

Nel comando del plotone in combattimento, dava bella prova di iniziativa e di coraggio — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

BARATTIERI Vittorio, da Gazzola (Piacenza), sottotenente 79 reggimento fanteria.

Caduto mortalmente ferito il comandante titolare della compagnia, ne assumeva prontamente il comando e lo teneva temporaneamente con serena energia. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

SAITTO Giorgio, da Spezia (Genova), sottotenente 79 reggimento fanteria.

Non curante del pericolo, comandò, con ardire ed intelligenza, gli esploratori in combattimento. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

FALDA Stefano, da Novara, sergente 79 reggimento fanteria, n. 34058 matricola.

AUGELLO Giuseppe, da Mazzaro del Vallo (Trapani), caporale maggiore 79 reggimento fanteria, n. 27724 matricola.

Condussero il plotone in combattimento con molta arditezza, calma ed intelligenza. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

FIORI Serafino, da Siziano (Pavia), caporale 79 reggimento fanteria, n. 62049 matricola.

Sotto il fuoco nemico, durante un ripiegamento, si soffermava per aiutare un compagno caduto accidentalmente. Assalito da alcuni beduini a cavallo, si difendeva colla baionetta, dimostrando calma, energia, risolutezza. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

BOSCHETTI Bernardino, da Gozzano (Novara), caporale 79 reggimento fanteria, n. 34188 matricola.

Condusse la sua squadra con coraggio ed intelligenza in combattimento, e vi rimase gravemente ferito ad una gamba. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

OLIVIERO Giovanni, da Rosingo (Alessandria), caporale 79 reggimento fanteria, n. 31329 matricola.

Comandò con calma e coraggio la sua squadra in combattimento. Ferito alla coscia, diede esempio di serenità e di fortezza d'animo. - Sidi Ameda, 13 luglio 1913. - Si era comportato lodevolmente anche nel combattimento di Benina, 13 aprile 1913.

MALTONI Domenico, da Civitella (Forlì), soldato 79 reggimento fanteria, n. 30469 matricola.

Sotto il fuoco del nemico incalzante, prendeva sulle spalle il corpo di un sottufficiale colpito a morte e lo trasportava per lungo tratto. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

PECIS Giovanni, da Orio al Serio (Bergamo), soldato 79 reggimento fanteria, n. 62800 matricola.

Mentre combatteva valorosamente, rimaneva ferito ad una coscia. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

SCARPITTI Giuseppe, da Carovilli (Campobasso), soldato 79 reggimento fanteria, n. 3391 matricola.

Ferito leggermente durante il combattimento, continuò a combattere. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

PERRI Carmine, da Parenti (Cosenza), soldato 79 reggimento fanteria, n. 27716 matricola.

Si portò valorosamente in combattimento, rimanendovi ferito ad una gamba. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

CARROZZI Giovanni, da Cairate (Milano), soldato 79 reggimento fanteria, n. 38795 matricola.

Noncurante del pericolo, si fermò molto indietro al plotone, che ripiegava, facendo fuoco contro un non lontano gruppo di nemici, per proteggere il trasporto in luogo sicuro di un ferito. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

SPINA Daniele, da Assemini (Cagliari), caporale maggiore reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 34239 matricola.

Essendo esploratore, fatto segno a vivo fuoco di fucileria, continuava ad avanzare con calma e sangue freddo, finchè, precisata la forza e la posizione del nemico, attraversava una zona battuta dal fuoco avversario, portando informazioni all'artiglieria — Sidi Ameda, 13 luglio 1913. - Già distintosi nel combattimento dell' 11 luglio 1913 al Bosco di Sneidi.

PRALORAN Giuseppe, da Limana (Belluno), tenente 24 reggimento artiglieria da campagna.

Sotto vivo fuoco nemico, comandava la sezione con calma ed intelligenza, finchè, ferito piuttosto gravemente, ne dovette cedere il comando. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

TIRELLI Alfonso, da Aquila, tenente 24 reggimento artiglieria da campagna.

Comandava la sezione, sotto vivo fuoco, con calma e fermezza. Nel ripiegamento, dirigeva con prontezza ed intelligenza il tiro, proteggendo validamente la ritirata della fanteria. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

COLAGROSSI Nicola, da Colonna (Roma), caporale maggiore 24 reggimento artiglieria da campagna, n. 58024 matricola.

Benchè, durante il tiro, riportasse una forte lesione alla mano destra, continuava a disimpegnare le funzioni di capo pezzo con grande calma. Ferito l'ufficiale comandante di sezione, proseguiva il tiro con celerità ed efficacia. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

LACAVA Domenico, da Bernalda (Potenza), tenente reggimento cavalleggeri di Lodi (15).

Di propria iniziativa, slanciavasi, ai primi colpi di arma da fuoco, fuori dell'accampamento; prendeva il comando di un reparto non della propria arma, già attaccato e in ritirata, e lo riportava avanti, raccogliendo un ferito, che era stato abbandonato, e vari materiali. Ad operazione compiuta, rientrava ordinatamente col reparto all'accampamento. — Saf Saf, 14 luglio 1913.

POGGI Guido, da Albissola Marina (Genova), capitano 1° reggimento alpini.

Incurante del pericolo, diresse con calma ed intelligenza, sul suo fronte particolarmente minacciato, l'azione della propria compagnia, dando lodevole esempio ai dipendenti. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913. - Già distintosi nell'attacco del 5 luglio 1913 nella stessa località.

ANTONIAZZI Adolfo, da Viterbo (Roma), sottotenente 1° reggimento alpini.

TREZZANI Attilio, da Mondovì (Cuneo), sottotenente 1° reggimento alpini.

Nelle varie fasi del combattimento contro nemico preponderante, comandarono il plotone con intelligenza, coraggio e sangue freddo, dando nobile esempio agli inferiori e riuscendo ad impedire l'avanzata del nemico — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

ALBENGA Albino, da Roma, sottotenente 1° reggimento alpini.

Incurante del pericolo, rimase esposto ai tiri avversari, cercando di sua iniziativa e riuscendo a determinare la posizione di una sezioni avversaria che, da oltre 3 ore, sparava con tiro aggiustato sulla nostra artiglieria, la quale, così, potè ridurla al silenzio. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913. - Già distintosi, nella giornata del 16 maggio a Sira, nel concorrere a ricacciare un attacco beduino, diretto contro una colonna salmerie, della quale faceva parte quale ufficiale di vettovagliamento.

ERRIN Epifanio, da San Basilio (Cagliari), maresciallo 1° reggimento alpini, n. 1508 matricola.

Accorse, primo, ad un posto avanzato, che aveva aperto il fuoco contro forze preponderanti e fu di esempio ai soldati per calma e coraggio, riuscendo ad impedire, senza perdite, che quel punto importante per la difesa della posizione, venisse occupato dal nemico. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

FINOCCHIETTI Antonio, da Casarza Ligure (Genova), caporale maggiore 1° reggimento alpini, n. 49603 matricola.

All'alba del 18 luglio 1913, a Zauia Feidia, da un appostamento avanzato e isolato avvistato improvvisamente e a breve distanza un forte gruppo di beduini, aprì, colla sua squadra, il fuoco arrestandoli e sparpagliandoli e, noncurante del pericolo di essere accerchiato, diede in tal modo l'allarme e il tempo alla compagnia di accorrere in posizione e respingere l'attacco nemico.

PONZO Giovanni, da Villanova Mondovì (Cuneo), caporale 1° reggimento alpini, n. 27996 matricola.
NERI Giuseppe, da Santo Stefano di Magra (Genova), caporale 1° reggimento alpini, n. 29949 matricola.

Distaccati colla propria squadra dal comandante del loro plotone, durante il combattimento agivano con intelligente iniziativa, dando esempio continuo di calma e coraggio ai dipendenti. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

SANTAMBROGIO Giovanni, da Cusano sul Seveso (Milano), caporale maggiore 4 reggimento alpini, n. 37656 matricola.

Inviato a portare a due piccole guardie (le quali sotto il fuoco nemico si ritiravano con un ferito) l'ordine di rioccupare la posizione abbandonata, assuntone di sua iniziativa il comando, le riconduceva a posto ed, esplorando il terreno avanti, si accertava che la posizione fosse sostenibile. Durante tutto il resto dell'azione, fu impiegato a portare ordini, percorrendo ripetutamente terreno esposto al fuoco nemico — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

VINCENZI Emilio, da Tronzano Lago Maggiore (Como), soldato 4 reggimento alpini, n. 35315 matricola.

Operato il giorno prima ad un piede per cui, d'ordine del medico, doveva rimanere in riposo sotto la tenda, armatosi, lasciava il campo ed accorreva sulla linea di fuoco, esponendosi poi anche per rifornire di acqua i compagni. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

CASATI Luigi, da Milano, soldato 6 reggimento artiglieria campagna, n. 69182 matricola.

Per agevolare l'azione di comando, si portava di sua iniziativa in zona completamente battuta, per trasmettere i dati di tiro, ed assolveva questo suo compito con calma e coraggio. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

BUSONERA Umberto, da Cagliari, carabiniere legione Libia, n. 19295 matricola.
TEDDE Gregorio, da Ploaghe (Sassari), carabiniere legione Libia, n. 17816 matricola.
PUGLIERO Edoardo, da Albaredo d'Adige (Verona), soldato reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele (10), n. 36303 matricola.
NANNUCCI Dino, da Firenze, soldato reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele (10), n. 53004 matricola.

In conflitto notturno con predoni armati, si comportavano valorosamente e, noncuranti del pericolo, attaccavano due dei ribelli, sostenuti col fuoco da lontano da altri, riuscendo a debellarli ed ucciderli e togliendo loro armi e munizioni. — Uadi Gragah, 18 luglio 1913. Si erano comportati, con lodevole coraggio, anche in altro scontro con sette beduini armati presso Cirene, il 30 giugno 1913.

CROCETTA Edoardo, da Siracusa, capitano stato maggiore.

Coadiuvò lodevolmente il comandante della colonna di sinistra, per la occupazione di Zavia Es Gaffa (29 luglio 1913). Impiegato a portare ordini del comando della divisione, dimostrò capacità ed ardimento in terreno esposto al fuoco nemico.

BUZIO cav. Ettore, da San Salvatore Monferrato (Alessandria), maggiore 4 reggimento fanteria.

Noncurante del pericolo, dava lodevoli disposizioni per l'impiego del battaglione in combattimento. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

SANZONE Antonio, da Marsala (Trapani), sottotenente 4 reggimento fanteria.

Comandante del plotone di avanguardia, avanzò risolutamente verso la Zavia, benchè sotto vivo fuoco nemico. Anche nel rimanente della giornata, dimostrò calma e perizia nel condurre il proprio reparto al fuoco. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

PALERMO Attilio, da Canicatti (Girgenti), sottotenente 4 reggimento fanteria.

Comandante di plotone, diede belle prove di coraggio e di prontezza di azione nella giornata del 29 luglio 1913 a Zavia Es Gaffa.

STAGNO Calogero, da Favara (Girgenti), soldato 4 reggimento fanteria, n. 33711 matricola
BINI Ugo, da Firenze, soldato 4 reggimento fanteria, n. 52644, matricola.

Durante tutta la giornata, si distinsero per risolutezza ed energia. Rimasero feriti sul campo. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

SILVESTRUCCI Federico, da Sigillo (Perugia), soldato 4 reggimento fanteria, n. 23663 matricola.

Durante tutta la giornata, tenne contegno ardito e coraggioso. Continuò a comportarsi valorosamente, anche dopo essere stato colpito di rimbalzo da un proiettile, che lo lasciò illeso. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

FANTASIA Mario, da Roma, capitano 23 reggimento artiglieria da campagna.

Capo dell'ufficio d'intendenza della 2ª divisione speciale a Bengasi, seppe assicurare i rifornimenti delle truppe, durante le operazioni militari di essa e durante i combattimenti di Zavia Es Gaffa,

29 luglio 1913, e di Gabre Abdalla, 20 agosto 1913, in cui, noncurante del pericolo, ebbe ad attraversare zone insidiose ed esposte al fuoco nemico. Si era comportato, con intelligenza e fermezza, anche nel comando di una batteria di posizione, che prese parte ai combattimenti delle giornate di Scetuan, 17 marzo 1913, Gariunes, 26 marzo 1913, e Benina, 13 aprile 1913.

RUSSOM Ailù da Arghesana (Seraè), scium basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 1806 matricola.

Dava bell'esempio di calma e di spirito aggressivo, portando valorosamente e di sua iniziativa, una pattuglia prima al fuoco e poi all'attacco alla baionetta. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

MESCIASCIÀ Gabriet, da Addi Addisc (Seraè), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 7600 matricola

Per la grande energia e lo slancio dimostrati nell'avanzata, e per la resistenza opposta all'avversario durante il ripiegamento. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

MOHAMED Omar, da Soira (Miniferi), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 9380 matricola.

Ferito, mentre il buluc andava all'attacco alla baionetta, seguiva ugualmente i compagni e, raggiunta la posizione, si slanciava avanti per inseguire un gruppo di beduini. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

TEFARÌ Tesamma, da Addisc Addi (Tigrai), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 1232 matricola.

Dava esempio di coraggio, tanto nell'azione a fuoco, quanto nel lanciarsi poi alla baionetta. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

COFLÉ Guaitom, da Coazien, (Hamasien), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 13364 matricola

TACLÉ Ogbù, da Azzegà (Hamasien), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 8903 matricola.

Feriti, continuavano a combattere. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

MEDANIE Uoldegabriel, da Coatit (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 13066 matricola.

GARAMLAC Brahanè, da Tauro (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 13080 matricola.

ANDEBRAHAIN Uoldegabriel, da Albibò (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18506 matricola.

Assaliti da numerosi nemici, combattevano energicamente e, visto cadere ferito il graduato, slanciatisi avanti, riuscivano a salvarlo, trascinandolo al sicuro — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

HAMED Abdù, da Forò (Assaorta), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 13083 matricola.

Ferito durante uno sbalzo in avanti, continuava a combattere. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

OCBASGHI' Debesai, da Saganeiti (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18388 matricola.

Accorreva in aiuto di un compagno gravemente ferito, che lottava con un gruppo di nemici. Rimasto ferito anche egli al piede, concorreva ad aiutare a portare il compagno al posto di medicazione. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

ALI' Abdalla, da Alibò (Acchelè Guzai), scium basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 280 matricola.

Noncurante del fuoco nemico, coadiuvava intelligentemente ed efficacemente il comandante della mezza compagnia nel portare gli ascari a ripetuti assalti alla baionetta e nel riordinarli poi. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

SUGAR Tesfagaber, da Adi Barò (Hamasen), scium basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 1897 matricola.

Con grande accortezza e sangue freddo, riuniva le pattuglie di estrema retroguardia e resisteva a ripetuti attacchi fino all'arrivo di rinforzi. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

ADAM Ani, da Az Teclesan (Hamasen), scium basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 1469 matricola.

Comandante di mezza compagnia di retroguardia, contrattaccava ripetutamente e vigorosamente alla baionetta forze nemiche, che minacciavano un pericoloso aggiramento. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

ABRAHA' Uoldenchiel, da Debri (Hamasen), buluc basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 7596 matricola.

In ripetuti assalti alla baionetta, si distinse per coraggio e calma. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

AMED Omar, da Adi Brahan (Mariackeri), buluc basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 179 matricola.

Si distinse per coraggio, calma ed arditezza in combattimento. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

GARAMARIAM Menamanù, da Betmaha (Hamasien), buluc basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 7597 matricola.

Comandante di una pattuglia di retroguardia, dava bella prova di fermezza e sangue freddo, resistendo vigorosamente all'attacco di forze nemiche, fino all'arrivo di rinforzi. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

BRAHANE Uarche, da Gondar (Amara), buluc basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 6628 matricola.

Comandante di una pattuglia di estrema retroguardia, si distinse per fermezza ed energia durante il combattimento. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

MAMUD Adum, da Dega (Beni Amer), buluc basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 6887 matricola.

Si distinse, per coraggio e slancio, al comando del suo buluc in combattimento. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

GIBUL Billatù, da Sugar (Seraè), buluc basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 8960 matricola.

Si distinse, per coraggio e slancio, al comando del suo buluc in combattimento. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

OSMAN Adam, da Hakzè (Assaorta), muntaz 7° battaglione indigeni eritrei, n. 9825 matricola.

Dava bella prova di energia, slancio e noncuranza del pericolo in combattimento. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

GABREGHI Guaiton, da Adi-Aherfà (Acchelè Guzai), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 9885 matricola.

Dava bella prova di coraggio e cameratismo, accorrendo in soccorso di un compagno ferito, che riuscì a trasportare al vicino posto di medicazione. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

GABRE' Uoldù, da Addi Caieh, ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 14735 matricola.

Coraggiosamente precedeva i suoi compagni nelle posizioni occupate dall'avversario ed in una zuffa ad arma bianca uccideva due nemici. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

GUANGUL Andù, da Zertò, ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 13726 matricola.

Inoltratosi coraggiosamente nel bosco, precedendovi la compagnia, combattè da solo contro diversi beduini, uccidendone qualcuno ed impadronendosi del fucile di uno diessi. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

TALCHE' Ismail, da Dist (Assaorta), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 18671 matricola.

Ferito, continuava a combattere. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

AGOS Auchi, da Addi Auche (Acchelè Guzai), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 13010 matricola.

TOCCU' Uoldù, da Addi Erfi (Seraè), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 18888 matricola.

Feriti, rimasero al loro posto di combattimento finchè glielo consentirono le forze. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

NAISGHI Agos, da Adi Ienni (Acchelè Guzai), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 15179 matricola.

Facendo parte di una pattuglia di estrema retroguardia, destinata a proteggere il ripiegamento della mezza compagnia, si distinse per coraggio e fermezza durante tutto il combattimento. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

GABREAH Tegarù, da Godaif (Acchelè Guzai), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 13138 matricola.

Facendo parte di una pattuglia di estrema retroguardia, destinata a proteggere il ripiegamento della mezza compagnia, si distinse per coraggio e fermezza durante tutto il combattimento. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

UASEND Anghedà, da Axum (Tigrai), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 15182 matricola.

NEGUSSE' Taclè, da Gurà (Acchelè Guzai), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 19035 matricola

Diedero bella prova di fermezza e coraggio in combattimento, facendo parte di una pattuglia di retroguardia. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

MARIANI Francesco, da Busca (Cuneo), tenente 1ª compagnia ascari della Cirenaica.

Con grande risolutezza e coraggio, alla testa della propria centuria, incalzava e metteva in fuga il nemico, che si era annidato nel fitto della boscaglia. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

AMBER Amid, da Kartum (Sudan), scium basci 1ª compagnia ascari della Cirenaica

Comandante di una centuria, con slancio e coraggio la guidava al fuoco, concorrendo a mettere in fuga il nemico, che era annidato nel folto della boscaglia. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

MAHATUC Massaud, da Fuatir (Sliten), ascari 1ª compagnia ascari della Cirenaica, n. 52 matricola.

WOLD GABRIEL Tausama, da Addi Uogherà (Acchelè Guzai), buluc basci squadrone indigeno eritreo, n. 7723 matricola.

PACIFICI Giuseppe, da Viterbo (Roma), sergente cavalleggeri di Piacenza (18), n. 22062 matricola.

DI GIOVANNI Agostino, da Specchia (Lecce), caporale cavalleggeri di Piacenza (18), n. 34531 matricola.

BRESCIA Vincenzo, da Vetralla (Roma), sottotenente 30 reggimento fanteria.

CUNIETTI Natale, da Capriata d'Orba (Alessandria), caporale maggiore 42 reggimento fanteria, n. 26322 matricola.

PAGANO Michelangelo, da Cassino (Caserta), sergente reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 48528 matricola

DONNO Luigi, da Corigliano d'Otranto (Lecce), trombettiere nel reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 99046 matricola.

Ferito e costretto ad abbandonare la linea di fuoco, riuscì di esempio ai compagni per il contegno ammirevolmente calmo. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

Ferito, continuava a tenere il comando del proprio reparto sino alla fine dell'azione, malgrado l'invito fattogli di recarsi al posto di medicazione. — Sidi Burras, 31 luglio 1913.

In avanguardia, accolto sul limitare di un bosco dal fuoco di ribelli beduini, risolutamente si slanciava innanzi e, colla sua pattuglia, riusciva ad ucciderne cinque e mettere in fuga gli altri. — Bosco di Zorda (Merg), 4 agosto 1913.

In pattuglia, avvedutosi che due suoi compagni erano alle prese con cinque beduini ribelli, armati di fucile, accorreva in loro rinforzo e con essi li catturava. — Bosco di Zorda (Merg), 4 agosto 1913.

In avanguardia, durante una ricognizione, accorreva con risolutezza presso una sua pattuglia, fatta segno al fuoco di beduini nascosti in una grotta e, non curante del pericolo, si presentava dinanzi all'apertura, intimando ed ottenendo la resa degli aggressori. — Uadi Saal - Tobruk, 6 agosto 1913.

Capoposto ad un fortino ed accorso alla chiamata della vedetta, che aveva scorto dei nemici, veniva colpito da una palla alla coscia. Senza scomporsi, sparava tutti i colpi del suo caricatore contro l'avversario prima di ritirarsi. — Tobruk, Fortino E, 6 agosto 1913.

Comandò, con coraggio e calma, il plotone al fuoco e, ferito, rimase al suo posto, finchè potè essere trasportato all'ambulanza. — Gabre Abdalla, 20 agosto 1913. - Si era comportato lodevolmente anche nel combattimento di Benina, 13 aprile 1913.

Visto il suo sergente ferito, accorse a soccorrerlo e non desistette dall'intento, malgrado gli venisse ferito il cavallo. — Gabre Abdalla, 20 agosto 1913. - Si era comportato lodevolmente anche a Bersis, 20 giugno 1913.

BORTOLINI Giacomo, da Pavullo nel Frignano (Modena), soldato 12 reggimento artiglieria campagna, n. 27869 matricola.

Ferito gravemente nel momento in cui, come conducente di volata, portava l'avantreno a posto, rimaneva in sella fino a movimento ultimato e non scendeva da cavallo se non quando, mancandogli le forze, gli veniva ordinato dall'ufficiale medico. — Gabre Abdalla (Bengasi), 20 agosto 1913.

BRAHANÈ Uoldesillassi, da Damba Ain (Seraè), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 15993 matricola.

Ferito alla bocca durante il combattimento, appena medicato, raggiungeva il proprio reparto, andando con esso all'assalto. — Gabre Abdalla, 20 agosto 1913.

UOLDENCHIEL Negussè, da Zazzega (Hamasien), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 18540 matricola.

Portatore di ordini, quantunque non lievemente ferito, proseguiva nel suo còmpito e lo adempiva. Gabre Abdalla, 20 agosto 1913.

ARAIA Ogbahannes, da Addi Mongustà (Seracè), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 12423 matricola.

Primo a slanciarsi all'assalto, veniva colpito gravemente ad un piede, mentre si trovava in testa alla compagnia e desisteva dall'attacco solo dopo aver tentato di continuare ad avanzare — Gabre Abdalla, 20 agosto 1913.

GALLESSIO Giovanni, da San Benedetto Belbo (Cuneo), caporale 1° reggimento alpini, n. 29427 matricola.

Con molta calma e coraggio, condusse la propria squadra al fuoco contro nuclei beduini, che tentavano raggiungere una nostra pattuglia di cavalleria appiedata. Iniziato il ripiegamento, venne ferito ad una gamba. — Zauia Feidia, 26 agosto 1913.

VIDETTA Pasquale, da Forenza (Potenza), sottotenente cavalleggeri di Caserta (19).

Con molta calma e fermezza, sosteneva, col suo plotone, un lungo combattimento a fuoco contro una cinquantina di beduini. Ripiegava, poi, per ultimo dalla posizione e compiva il ripiegamento coi cavalli a mano per poter trarre in salvo 2 soldati feriti. — Zauia Feidia, 26 agosto 1913.

CARDINALE Mario, da Napali, sergente reggimento cavalleggeri di Caserta (19), n. 69148 matricola

Con calma e sangue freddo, mentre a breve distanza dal nemico il suo plotone iniziava il ripiegamento, poneva sul proprio cavallo un caporale degli alpini ferito e, per ordine ricevuto, lo portava in salvo. Ritornava, in seguito, celeremente al suo reparto, ancora esposto al fuoco avversario. — Zauia Feidia, 26 agosto 1913.

UOLDEMARIAM Ghesciù, da Adi-Arrei (Seraè), muntaz 10° battaglione indigeni eritrei, n. 8750 matricola.

Comandante del luduc, recatosi all'incetta viveri, attaccato di sorpresa da forze molto superiori, con vigorosa resistenza metteva in salvo la colonna muletti, quindi

GHERENCHIEL Abrahè, da Magarcà (Hamasien), muntaz 10° battaglione indigeni eritrei, n 15172 matricola.

attaccava risolutamente il nemico alla baionetta, mettendolo in fuga ed infliggendogli perdite notevoli. — Zavia Tert, 9 settembre 1913.

Ferito gravemente, non abbandonò il combattimento, cedendo solo dopo fugato il nemico, all'ordine espresso e reiterato del comandante di buluc. — Zavia Tert, 9 settembre 1913.

SICILIANO Carlo, da Monopoli (Bari), vicebrigadiere reali carabinieri legione Libia, n. 13462 matricola

Dirigeva un appostamento notturno nei dintorni della Zauia di Martuba, dando prova di sagacia e di accorgimento nel disporlo, e di singolare ardimento nell'affrontare, insieme ad un soldato, due beduini, che, dopo viva colluttazione e resistenza venivano disarmati e fatti prigionieri. — Martuba, 10 settembre 1913.

ALBANO Diego, da Napoli, sergente 11 reggimento fanteria, n. 69106 matricola

Offertosi volontariamente per un servizio di appostamento notturno nei dintorni della Zauia di Martuba (10 settembre 1913), con ardimento non comune affrontava, insieme ad un soldato, un beduino che, unitamente ad altri 2, tentava di penetrarvi e che, dopo viva resistenza, veniva disarmato.

PETTINELLI Napoleone, da Sefro (Macerata), soldato 11 reggimento fanteria, n. 22426 matricola.

SPINELLI Gilberto, da Casoli (Chieti), soldato 11 reggimento fanteria, n. 30107 matricola

Offrivansi volontariamente per un servizio d'appostamento notturno nei dintorni della Zauia di Martuba, 10 settembre 1913, e, insieme al capo drappello, affrontavano 2 beduini che, dopo accanita resistenza, venivano disarmati e fatti prigionieri.

REGAGLIA Michele, da Milano, zappatore 40 reggimento fanteria, n. 63340 matricola.

Benchè leggermente ferito, continuava a combattere. — Sidi Halet, 12 settembre 1913.

BACINAR Ettore, da Venzone (Udine), soldato zappatore 40 reggimento fanteria, n. 62176 matricola.

BORDA Luigi, da Barge (Cuneo), soldato 40 reggimento fanteria, n. 47878 matricola.

Leggermente feriti, continuarono a prender parte al combattimento. — Sidi Halet, 12 settembre 1913.

MUZZATTI Domenico, da Castelnovo del Friuli (Udine), soldato 40 reggimento fanteria, n. 61851 matricola.

CICOGNINI Ferruccio, da Cremona, soldato 40 reggimento fanteria, n. 28167 matricola.

Benchè feriti piuttosto gravemente, davano esempio di grande fermezza ai loro compagni. — Sidi Halet, 12 settembre 1913.

GONNELLA Domenico, da Monteroduni (Campobasso), soldato 35 reggimento fanteria, n. 30085 matricola.

Si comportava valorosamente al fuoco e, anche dopo ferito, non si perdeva d'animo — Sidi Garbàa, 14 settembre 1913.

MUSUMECI Mario, da Acireale (Catania), sergente 7 reggimento fanteria, n. 43796 matricola.

Comandante di una piccola guardia, fatto segno a violenta fucileria nemica, con grande calma e serenità continuava l'osservazione, rispondendo efficacemente al fuoco. — Sidi Halet, 17 settembre 1913.

MONTANARELLI Donato, da Gioia del Colle (Bari), soldato 7 reggimento fanteria, n. 39533 matricola.

Distaccato in vedetta, veniva fatto segno a parecchi colpi di fucile. Ferito, restava ancora al suo posto e portava, quindi, un avviso al comandante del proprio plotone. — Sidi Halet, 17 settembre 1913.

GERA Riccardo, da Firenze, maresciallo capo 35 reggimento fanteria, n. 16783 matricola.

Addetto al battaglione di scorta ad una carovana, ne coadiuvò efficacemente il comandante, portando arditamente ordini in terreno battuto dal fuoco nemico, finchè cadde gravemente ferito all'addome. — Bir es Sebil 22 settembre 1913.

FALCHI Angelo, da Milano, sergente nel parco automobilistico di Bengasi, n. 59832 matricola.

Comandante di autocolonna, con pochi ascari di scorta, attaccato da beduini superiori in numero ed appostati, li contrattaccava, rincorrendoli a sbalzi e infliggendo loro perdite: infine guidava l'autocolonna incolume all'accampamento cui era diretta. — Goba-Cirene, 8 ottobre 1913.

PECORINI Nargalio, da Gaeta (Caserta), sottotenente 16 reggimento fanteria.

Comandante di autocolonna, respingeva, contrattaccando arditamente, un assalto improvviso di beduini e raggiungeva, in perfetta efficienza e senza perdite, la meta del viaggio — Psciara, 12 ottobre 1913.

MAZZONI Giovanni, da Buddusò (Sassari), soldato 63 reggimento fanteria, n. 25877 matricola.

Si slanciava risolutamente su un soldato, che, colpito da improvvisa alienazione mentale, esplodeva alcuni colpi di fucile; lo gettava a terra afferrava l'arma ancora carica, e, coadiuvato da altri militari accorsi, lo disarmava. — Misureta, 12 ottobre 1913.

MOGOS Guangul, da Euanet (Acchelè Guzai), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 8994 matricola.

Alla testa del proprio buluc, fronteggiava un numeroso gruppo avversario, appostato su un'altura e, dopo vivace azione di fuoco, l'inseguiva per circa un chilometro. — Ain Belange (Cirene), 1° novembre 1913.

GAREMARIAM Tecchiè, da Addi Etchet (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 13042 matricola.

Coraggiosamente affrontava un beduino armato, nascosto in un cespuglio e, dopo una vivace lotta corpo a corpo, riusciva a metterlo fuori combattimento. In una precedente azione, fu uno dei primi a slanciarsi nell'inseguimento di un gruppo avversario — Sidi Raffa (Cirene), 4 novembre 1913.

BRUCALASSI Aldo, da Firenze, sottotenente 37 reggimento fanteria. — Nella circostanza che un soldato impazzito sparava contro altri militari, espose la vita, dando esempio di coraggio e di calma ai dipendenti e concorrendo, con altro ufficiale, a ridurlo all'impotenza. — Piroscafo *Caterina Accame*, 17 novembre 1913.

LEONE Natale, da Vercelli (Novara), caporale 37 reggimento fanteria, n. 52087 matricola. — Nella circostanza in cui un soldato impazzito sparava nella stiva di un piroscafo contro i compagni, mostrò molto coraggio, concorrendo a ridurlo all'impotenza e rimanendovi due volte ferito. — Piroscafo *Caterina Accame*, 17 novembre 1913.

TAMARAZZI Claudio, da Abano Bagni (Padova), caporale maggiore 3 reggimento genio, n. 24587 matricola. — Nella circostanza in cui un soldato impazzito sparava, a bordo di un piroscafo, contro i compagni, si esponeva arditamente per contribuire a ridurlo all'impotenza. — Piroscafo *Caterina Accame*, 17 novembre 1913.

R. decreto 9 aprile 1914.

ENCOMIO SOLENNE

GERRA Angelo, da Milano, caporale 1° reggimento genio, n. 60389 matricola. — Facendo parte di una piccola spedizione di sbarco della R. nave *Iride*, a Sidi Said, alla prima scarica del nemico diretta contro i tre ufficiali ed un torpediniere che primi avevano preso terra, si slanciò dalle imbarcazioni per sostenere i suoi superiori e combattè valorosamente finchè gli venne ordinato di ritirarsi nelle imbarcazioni, che poi concorse a disincagliare. — Sidi Said, 16 dicembre 1911.

PARIETTI Carlo, da Pedrengo (Bergamo), soldato 7 reggimento artiglieria fortezza, n. 61060 matricola.

SANGALLI Luigi, da Cerro al Lambro (Milano), soldato 7 reggimento artiglieria fortezza, n. 70287 matricola. — In occasione di un incendio sviluppatosi in un locale del forte Foyat, si distinguevano per slancio e coraggio nell'opera di spegnimento e nel salvataggio di un soldato investito dalla benzina incendiatasi. — Bengasi, 23 marzo 1913.

CAMPINI Ezio, da Brusasco (Torino), sottotenente 5 reggimento fanteria. — Comandante della sezione mitragliatrici, si distinse per lodevole intelligenza, attività e valore durante tutto il periodo delle operazioni. — Cirenaica, aprile-luglio 1913.

VERTOVA Antonio, da Milano, sottotenente di complemento 5 reggimento alpini. — Comandante di plotone, si distinse per lodevole intelligenza, attività e valore durante tutto il periodo delle operazioni. — Cirenaica, aprile-luglio 1913.

SEBASTIANI Francesco, da Parma, tenente 68 reggimento fanteria. — Spontaneamente si offriva ad accompagnare un tenente di artiglieria che si recava di notte per strada non conosciuta a recapitare un telegramma urgente, attraverso terreno ancora infestato dal nemico. — Regima-El Abiar, 1° marzo 1913.

PALLAIS Stefano, da Saint Cristophe (Torino), sergente 68 reggimento fanteria, n. 29110 matricola. — Si recava da solo a recapitare un ordine attroverso zone efficacemente battute dal fuoco nemico, riuscendo ad assolvere il suo mandato con sollecitudine ed intelligenza. — Bengasi, 13 aprile 1913.

CATINI Pietro, da Capodimonte (Roma), carabiniere legione Napoli, n. 7108 matricola. — Addetto ad un comando di brigata, disimpegnò lodevolmente e con coraggio il suo servizio in giornata di combattimento. — Benina, 13 aprile 1913.

VERSINO Stefano, da Torino, sergente 4 reggimento fanteria, n. 47407 matricola. — Addetto ad un comando di brigata di fanteria, disimpegnò le sue mansioni, in giornata di combattimento, dando lodevole esempio di coraggio e di serenità. — Benina, 13 aprile 1913.

FRACCHIA Italo, da Montaldeo (Alessandria), sottotenente 43 reggimento fanteria.

LO MORO Domenico, da Monteleone di Calabria (Catanzaro), sottotenente 43 reggimento fanteria.

FERRETTI Andrea, da Novi Ligure (Alessandria), sottotenente 43 reggimento fanteria.

BRESCIANO Carlo, da Napoli, sottotenente 43 reggimento fanteria.

PARIS Gastone, da Aquila, sottotenente 43 reggimento fanteria.

BARBIERI Artaserse, da Drizzona (Cremona), maresciallo 43 reggimento fanteria, n. 11567 matricola.

FERRARI Mario, da Rocchetta di Vara (Massa e Carrara), sergente maggiore 43 reggimento fanteria, n. 17031 matricola.

SICA Rocco, da Fisciano (Salerno), sergente maggiore 43 reggimento fanteria, n. 20952 matricola. — Condussero con slancio e coraggio il plotone durante lungo combattimento, dando buon esempio di valore e serenità. — Benina, 13 aprile 1913.

SATURNO Alessandro, da Romagnese (Pavia), caporale 43 reggimento fanteria, n. 24468 matricola.

D'AMBROGIO Pietro, da Fragagnano (Lecce), soldato 43 reggimento fanteria, n. 21335 matricola.

CACCIATORE Carmelo, da Laureana di Borello (Reggio Calabria), soldato 43 reggimento fanteria, n. 37490 matricola. — Durante il lungo combattimento diedero continue prove di coraggio e noncuranza del pericolo. — Benina, 13 aprile 1913.

GRASSI Celeste, da Farini d'Olmo (Piacenza), soldato 43 reggimento fanteria, n. 22862 matricola.
TARDOZZI Aurelio, da Ravenna, soldato 43 reggimento fanteria, n. 26993 matricola.
Durante il lungo combattimento diedero continue prove di coraggio e noncuranza del pericolo. — Benina, 13 aprile 1913.

MURATORE Edoardo, da Chieri (Torino), capitano 68 reggimento fanteria.
Comandante di compagnia, in tutta l'azione dimostrò coraggio, calma e noncuranza del pericolo. — Benina, 13 aprile 1913.

AMEJ Francesco, da Borgomaro (Porto Maurizio), capitano 68 reggimento fanteria.
CHERICI Guido, da Bibbiena (Arezzo), capitano 68 reggimento fanteria.
Comandanti di compagnia, la condussero durante tutta l'azione, con coraggio, calma e noncuranza del pericolo. —Benina, 13 aprile, 1913.

MATTION Tullio, da Venezia tenente 68 reggimento fanteria.
Comandante di plotone fiancheggiante, diede lodevole prova di calma, coraggio e fermezza al fuoco. — Benina, 13 aprile 1913.

SUGANA nob. conte Marco, da Treviso, tenente 68 reggimento fanteria.
Sbarcato reduce da licenza, avendo appreso che la sua compagnia trovavasi impegnata in combattimento, la raggiunse durante l'ultima fase della presa di Benina, dimostrando slancio, elevato sentimento del dovere e generosità di animo. — Benina, 13 aprile 1913.

SOMMARUGA Cesare, da Milano, sottotenente 68 reggimento fanteria.
Benchè indisposto, appena seppe che la sua compagnia prendeva parte ad un combattimento, la raggiunse con marcia forzata. — Benina, 13 aprile 1913.

PIZI Antonio, da Sermoneta (Roma), sottotenente 68 reggimento fanteria.
Benchè indisposto, prese parte al combattimento e vi si distinse in modo molto encomiabile per calma e coraggio. — Benina, 13 aprile 1913.

POGGI Carlo, da Novara, sottotenente 68 reggimento fanteria.
Guidò con slancio e coraggio il proprio reparto in combattimento, coadiuvando efficacemente il comandante di compagnia. — Benina, 13 aprile 1913.

UGHI Giovanni, da Milano, sottotenente 68 reggimento fanteria.
Con slancio e coraggio guidava il proprio reparto, sotto il fuoco di artiglieria e fucileria nemica. — Benina, 13 aprile 1913.

MARIETTA Giuseppe, da Nola (Caserta), maresciallo 68 reggimento fanteria, n. 7954 matricola.
Maresciallo addetto al comando di battaglione, recapitava ordini ed avvisi nella zona battuta dal fuoco nemico, dando lodevole prova di calma e coraggio. — Benina, 13 aprile 1913.

ARMELLINI Romeo, da Padova, sergente maggiore 68 reggimento fanteria, n. 23259 matricola.
Comandante di plotone, coadiuvava efficacemente il comandante di compagnia, tornendo lodevole esempio di calma e coraggio ai dipendenti. — Benina, 13 aprile 1913.

PEGGION Antonio, da Schio (Vicenza), tenente 79 reggimento fanteria.

Condusse il suo plotone nell'avanzata e nell'assalto con lodevole avvedutezza ed energia. — Benina, 13 aprile 1913.

PESCI Nello, da Livorno, sottotenente 79 reggimento fanteria.

Portabandiera, si segnalò per serenità e coraggio durante tutto il combattimento che finì con l'occupazione della posizione nemica. — Benina, 13 aprile 1913.

DI TERLIZZI Natale, da Bisceglie (Bari), caporale maggiore 79 reggimento fanteria, n. 33302 matricola.

Comandò molto lodevolmente e con serenità la squadra sotto il fuoco nemico. — Benina, 13 aprile 1913.

MAIURI Gennaro, da Napoli, caporale maggiore 79 reggimento fanteria, n. 80257 matricola.

Addetto al comando del reggimento tenne contegno calmo ed ardito, portando con intelligenza e calma ordini ed avvisi sulla linea di fuoco. — Benina, 13 aprile 1913.

MORO Alfredo, da Novara, caporale maggiore 79 reggimento fanteria, n. 33409 matricola.

Comandò molto lodevolmente e con serenità la squadra sotto il fuoco nemico. — Benina, 13 aprile 1913.

FORNARI Alfredo, da Napoli, caporale 79 reggimento fanteria, n. 69828 matricola.

Per la serenità ed intelligenza con cui, quale aiutante di sanità, coadiuvò il proprio ufficiale medico durante l'azione. — Benina, 13 aprile 1913.

BORGHI Giacomo, da Milano, soldato 79 reggimento fanteria, n. 64338 matricola.

Addetto al comando del reggimento, tenne contegno calmo ed ardito, portando con calma ordini ed avvisi sulla linea di fuoco. — Benina, 13 aprile 1913.

CAPANI Vincenzo, da Castrovillari (Cosenza), soldato 79 reggimento fanteria, n. 35641 matricola.

Si comportava coraggiosamente durante tutta l'azione, coadiuvando il comandante della compagnia nel portare ordini ed assumere informazioni. — Benina, 13 aprile 1913.

GARAVAGLIA Carlo, da Milano, soldato 79 reggimento fanteria, n. 63557 matricola.

Si comportava coraggiosamente, coadiuvando il proprio capo squadra, durante tutto il combattimento. — Benina, 13 aprile 1913.

CASTELLI TADDEI Serafino, da Savona (Genova), tenente reggimento cavalleggeri di Piacenza (18).

Per la calma e l'intelligenza con le quali disimpegnò la sua carica di aiutante maggiore di mezzo reggimento, durante l'intera giornata di combattimento. — Benina, 13 aprile 1913.

ALBERTONI Domenico, da Asiago (Vicenza), sottotenente reggimento cavalleggeri di Piacenza (18).

Comandava il suo plotone in combattimento con lodevole iniziativa, calma e coraggio. — Benina, 13 aprile 1913.

DELLA BEFFA Biagio, da Milano, sottotenente reggimento cavalleggeri di Piacenza (18).

Comandante di plotone, sorpreso da vivo fuoco di fucileria sul fianco destro, seppe col suo contegno fermo ed energico fronteggiare la situazione. — Benina, 13 aprile 1913.

PEPE Alberto, da Roma, maresciallo capo reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 23323 matricola. BONAGURA Agostino, da Palma Campania (Caserta), sergente maggiore, reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 22009 matricola.	Coadiuvavano efficacemente il comandante del plotone in combattimento dando lodevole prova di fermezza ed energia. — Benina, 13 aprile 1913.
PAGLIA Giovanni Battista, da Campolattaro (Benevento), caporale maggiore reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 22853 matricola.	Con ammirevole calma coadiuvò il proprio ufficiale comandante di plotone nell'ottenere perfetta azione di fuoco mentre il reparto veniva fatto segno ai colpi nemici. — Benina, 13 aprile 1913.
GASPERINI Vittorio, da Legnago (Verona), caporale trombettiere, reggimento cavalleggeri , di Piacenza (18), n. 35438 matricola.	Addetto al comando del mezzo reggimento cavalleggeri, portava ripetutamente ordini lungo la linea di fuoco con lodevole coraggio. — Benina, 13 aprile 1913.
SCOTTI Giuseppe, da Pollutri (Chieti), soldato reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 31089 matricola.	Coadiuvava efficacemente il comandante di plotone in combattimento, dando lodevole prova di fermezza ed energia. — Benina, 13 aprile 1913.
FARESI Ruggero, da Tunisi (Africa), soldato reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 43345 matricola.	Interprete presso il comando del mezzo reggimento cavalleggeri, lo coadiuvava efficacemente nella trasmissione degli ordini in combattimento. — Benina, 13 aprile 1913.
LIBERATI Enrico, da Boville Ernica (Roma) tenente reggimento cavalleggeri di Treviso (28).	Diede prova di lodevole ardimento, tanto al seguito del comando del mezzo reggimento cavalleggeri di Piacenza, quanto al comando della banda informatori, che condusse ripetutamente alla carica contro tre gruppi di beduini. — Benina, 13 aprile; Gabre Abdalla, 20 agosto 1913.
SOTGIU Raffaele, da Mamojada (Sassari), maresciallo capo 12 reggimento artiglieria campagna, n. 1746 matricola.	Durante il combattimento, dimostrò sempre slancio e coraggio nel portare ordini in terreno esposto al fuoco nemico. — Benina, 13 aprile 1913.
MARCHECIANO Principio, da Sessa Aurunca (Caserta), sottotenente 22 reggimento artiglieria campagna.	Ufficiale di vettovagliamento, accorse di sua iniziativa al combattimento, si portò al seguito del comandante dell'artiglieria divisionale, dimostrando intelligenza e prontezza nella trasmissione di ordini, in terreno esposto al fuoco nemico. — Benina, 13 aprile 1913.
BELLINI Carlo, da Napoli, capitano 24 reggimento artiglieria campagna.	In ripetuti combattimenti, comandò la batteria, con lodevole calma ed avvedutezza, sotto il fuoco nemico. — Benina, 13 aprile; Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

DE PONTE Giorgio, da S. Giorgio a Cremano (Napoli), soldato 10 reggimento artiglieria fortezza (assedio), n. 84568 matricola.

Cooperava nel rifornire di munizioni una batteria e nel trasportare alcuni feriti, dimostrando lodevole fermezza e coraggio, sotto il fuoco nemico. — Benina, 13 aprile 1913.

BERNARDINI Remigio, da Cascina (Pisa), soldato 6 reggimento genio, n. 33023 matricola.

Guidava un autocarro munizioni in terreno esposto al fuoco nemico, dimostrando lodevole fermezza e coraggio. — Benina, 13 aprile 1913.

SIMONELLA Augusto, da Roma, soldato 6 reggimento genio, n. 59631 matricola.

LABELLA Donato, da Rionero in Vulture (Potenza), soldato 6 reggimento genio, n. 35739 matricola.

Addetti ad un autocarro di sanità operavano il trasporto dei feriti sotto il fuoco nemico, dimostrando lodevole fermezza e coraggio. — Benina, 13 aprile 1913.

MARZI Umberto, da Roma, soldato 6 reggimento genio, n. 20334 matricola.

MAURI Giuseppe, da Velate Milanese (Milano), soldato 6 reggimento genio, n. 88730 matricola.

Addetti ad un autocarro, operavano il rifornimento munizioni sotto il fuoco del nemico, dimostrando fermezza e coraggio. — Benina, 13 aprile 1913.

BUBAKERA Tarhuma, da Tarhuna (Homs), muntaz squadrone savari, n. 58 matricola.

Comandante di pattuglia fiancheggiante, seppe resistere ad attacchi di beduini, raggiungendo poi, ad azione finita, lo squadrone. — Benina, 13 aprile 1913.

SELIM BUI Alì, da Tripoli, muntaz squadrone savari, n. 61 matricola.

Capo pattuglia di avanguardia, disimpegnò il suo còmpito con arditezza. Ricorse efficacemente all'azione di fuoco, dimostrando criterio e calma. — Benina, 13 aprile 1913.

MASSAND Trobbi, da Uadai (Sudan), savaro squadrone savari, n. 8 matricola.

Comandante di pattuglia fiancheggiante, seppe resistere ad attacchi di beduini, raggiungendo lo squadrone ad azione ultimata. — Benina, 13 aprile 1913.

ALÌ Sreg, da Misurata, savaro squadrone savari, n. 117 matricola.

Di punta alla pattuglia di avanguardia, disimpegnò sempre il còmpito con lodevole intelligenza, attività ed intrepidezza. — Benina, 13 aprile 1913

RABBONI Arturo, da Firenze, tenente 4 reggimento fanteria.

Comandante del plotone di rincalzo, di propria iniziativa, con opportuno movimento, cadeva sul fianco della linea nemica e ne determinava la ritirata. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

CASSOLO Pietro, da Candia Lomellina (Pavia), sottotenente 4 reggimento fanteria.

Comandò lodevolmente il plotone in combattimento, dando prova di coraggio e di iniziativa. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

MARANGIO Amedeo, da Mesagne (Lecce), sottotenente 4 reggimento fanteria.

Comandò con fermezza e calma, il plotone di avanguardia sotto il fuoco contribuendo efficacemente a scacciare il nemico dalle sue posizioni. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

ROLMA Giuseppe, da Padova, maresciallo 4 reggimento fanteria, n. 20267 matricola.

Addetto allo stato maggiore del battaglione, coadiuvò instancabilmente e con intelligenza il comando, nel trasmettere ordini durante il combattimento. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

URSOMANDO Giovanni, da Monte Sant'Angelo (Foggia), sergente maggiore 4 reggimento fanteria, n. 19147 matricola.

Addetto allo stato maggiore di reggimento, coadiuvò instancabilmente e con intelligenza il comandante, nel trasmettere ordini. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

CIACCIO Salvatore, da Catania, sergente maggiore 4 reggimento fanteria, n. 38060 matricola.

Comandò il plotone, in combattimento, con lodevole energia e coraggio. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

CANNAS Graziano, da Ilbono (Cagliari), caporale maggiore 4 reggimento fanteria, n. 33947 matricola.

In combattimento, disimpegnò con lodevole zelo ed intelligenza il suo servizio di aiutante di sanità, dimostrando coraggio ed arditezza. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

CALANDRONI Terenzo, da Vigolzone (frazione Albarola) (Piacenza), caporale maggiore 4 reggimento fanteria, n. 23631 matricola.

BERNARDI Ugo, da Revere (Mantova), caporale 4 reggimento fanteria, n. 26927 matricola.

Comandarono, con lodevole fermezza ed ardimento, la squadra in combattimento. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

CLEMENTINI Tullio, da Petrella Salto (Aquila), caporale 4 reggimento fanteria, n. 33602 matricola.

Comandava la squadra con lodevole slancio ed iniziativa, concorrendo al buon esito del combattimento. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

GIANFREDA Angelo, da Latiano (Lecce), soldato 4 reggimento fanteria, n. 38094 matricola.

Incaricato di trasmettere ordini ai reparti impegnati nel combattimento, percorreva arditamente e ripetutamente la fronte, in terreno esposto al fuoco nemico. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

MILONI Stefano, da Ceglie Messapica (Lecce), soldato 4 reggimento fanteria, n. 33676 matricola.

EZI Severino, da Maracalagonis (Cagliari), soldato 4 reggimento fanteria, n. 36616 matricola.

Riuscivano di esempio ai compagni, nell'avanzare arditamente contro il nemico. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

POGGI Arturo, da Lerici (Genova), capitano 43 reggimento fanteria.

Per la calma e la fermezza, con le quali seppe mantenere la disciplina del fuoco del suo reparto, in combattimento. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

BOTTACINI Rodolfo, da Firenze, sergente maggiore 24 reggimento artiglieria campagna, n. 41321 matricola.

Comandante del 2° reparto cassoni, dette prova di grande iniziativa e attività in combattimento, riuscendo, malgrado le molte difficoltà, a rifornire in tempo la batteria delle necessarie munizioni. — Giok Kebir, 13 aprile 1913.

MACCARIO Alessandro, da Torino, sottotenente 4 reggimento alpini.

Guidava, con lodevole intelligenza ed accortezza, la ricognizione di una pattuglia e, disimpegnandosi dal fuoco nemico, perseverava nel mandato, fino al compimento del non facile compito avuto. — Tolmetta, 13 aprile, 1913.

FRUSCI Luigi, da Venosa (Potenza), capitano 8° battaglione indigeni eritrei.

Pervenutagli notizia che una frazione della sua compagnia aveva combattuto ed aveva dovuto abbandonare un morto sul campo, raccolti i pochi uomini ancora liberi dal servizio, accorse sul luogo dello scontro, ritrovò il morto, riordinò il reparto e lo condusse all'accampamento, quando ogni minaccia fu definitivamente cessata. — Tolmetta, 13 aprile 1913.

DORE Antonio, da Firenze, tenente 8° battaglione indigeni eritrei.

Con lodevole prontezza e decisione, accorreva volontariamente in soccorso di un buluc della sua compagnia, vivamente impegnato contro il nemico. — Tolmetta, 13 aprile 1913.

RAMPAZZO Pietro, da Padova, tenente 8° battaglione indigeni eritrei.

Per la pronta ed ardita iniziativa, colla quale portava gli ascari al suo comando ad appoggiare il ripiegamento ed a raccogliere i morti e feriti di un buluc di altra compagnia, duramente provato nel combattimento. — Tolmetta, 13 aprile 1913.

COFLU APTU, da At Taclai (Hamasien), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 4421 matricola.

Dava lodevole prova di slancio ed ardimento, intervenendo, prima, energicamente per determinare la fuga di un reparto di beduini, minacciante una nostra pattuglia, e rimanendo in posizione fino all'arrivo di una mezza compagnia, poi, spingendosi avanti in terreno insidioso per trarre in salvo un ferito e due morti. — Tolmetta, 13 aprile 1913.

TACLEIMANOT Tannì, da Ad Taclezan (Hamasien), muntaz 8° battaglione indigeni eritrei, n. 11309 matricola

ABBAI Tesfaghirghis, da Ambaderò (Hamasien), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 11588 matricola.

SEGHIT Mangascià, da Scimanegus Tatai (Hamasien), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17821 matricola.

GURMU' Moor da Saganeiti (Acchelè Guzai), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17846 matricola.

Di bell'esempio ai compagni, combattendo contro un nemico superiore in forze, che li aveva accerchiati, riuscivano con mirabile coraggio a volgerlo in fuga. — Tolmetta, 13 aprile 1913.

AILE' Tacchè, da Bet Macà (Hamasien), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 14665 matricola.
GAREMARIAM Zerazien, da Adi Auccià (Hamasien), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 15323 matricola.

Di bell'esempio ai compagni, combattendo contro un nemico superiore in forze, che li aveva accerchiati, riuscivano con mirabile coraggio a volgerlo in fuga. — Tolmetta, 13 aprile 1913.

TESFAI Gheresghier, da Uorrailù (Galla), ascari 8° battaglioni indigeni eritrei, n. 17881 matricola.
MASCIO' Andum, da Ambaderò (Hamasien), ascari, 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17634 matricola.
NEGASSI Aradom, da Debaroà (Seraè), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 8239 matricola.
AGOS Zuoldì, da Axum (Tigrai), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 13610 matricola
ASFAA' Abitò, da Soddò (Scioa), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17830 matricola,
MANGASCIA' Gueliom, da Adi Abisciò (Hamasien), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17829 matricola.

Valorosamente combatterono, con altri, contro un nemico superiore in forze, che li aveva accerchiati, fino a volgerlo in fuga. — Tolmetta, 13 aprile 1913.

FONTE Roberto, da Cotrone (Catanzaro), capitano 4 reggimento fanteria.

Incaricato di proteggere il ripiegamento delle truppe, comandava lodevolmente la propria compagnia, mantenendola ordinata sotto il fuoco nemico. — Regima, 15 aprile 1913. – Si comportò lodevolmente anche nella giornata del 13 aprile 1913, a Giok Kebir.

FERLITO Giovanni, da Catania, capitano 4 reggimento fanteria.

Condusse lodevolmente e con ordine la sua compagnia in combattimento. — Regima, 15 aprile 1913.

BIANCHI Umberto, da Fosdinovo (Massa Carrara), sottotenente 4 reggimento fanteria.

Comandato a prolungare la linea sull'estrema sinistra, impegnava combattimento a stretto contatto col nemico, ritirandosi per ultimo col reparto in perfetto ordine. — Regima, 15 aprile 1913.

VALENTE Gioacchino, da Palermo, sergente 4 reggimento fanteria, n. 27384 matricola.

Comandante di una pattuglia fiancheggiante, durante il ripiegamento, respingeva per ben 4 volte alcuni beduini, che tentavano molestare la marcia della colonna. — Regima, 15 aprile 1913.

BIOGLIO Giuseppe, da Cuneo, caporale 4 reggimento fanteria, n. 30938 matricola.

Durante tutta la giornata, si comportò con lodevole calma ed ardimento. — Regima, 15 aprile 1913.

NATI Angelo, da Marradi (Firenze), soldato 4 reggimento fanteria, n. 20601 matricola.

Ferito ad un braccio durante il ripiegamento, dimostrò fermezza e coraggio, tenendo lodevole contegno. — Regima, 15 aprile 1913.

VALENTÍNI Alfredo, da Napoli, caporale 79 reggimento fanteria, n. 14754 matricola.
MORRICONI Edgardo, da Macerata, soldato 79 reggimento fanteria, n. 23891 matricola.

Per la serenità e l'intelligenza con le quali coadiuvarono, quali aiutanti di sanità, il proprio ufficiale medico durante il combattimento. — Regima, 15 aprile 1913.

MONTINI Mario, da Meldola (Forlì), soldato 79 reggimento fanteria, n. 29366 matricola.
LECCE Giacobbe, da Mongrassano (Cosenza), soldato 79 reggimento fanteria, n. 23309 matricola.

Con lodevole serenità e coraggio, concorsero, in terreno esposto al fuoco avversario, alla cattura ed al sollecito trasporto di un carro di munizioni nemiche. — Regima, 15 aprile 1913.

PETROS Tensin, da Bherem, scium basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 3404 matricola.

Dava bell'esempio di ardire, nell'avanzata contro l'avversario e nel successivo inseguimento. — Regima, 15 aprile 1913.

RUSSON Ailù, da Arghesanà di Maragus, scium basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 1806 matricola.

Coadiuvò, con lodevole intelligenza e coraggio, il comandante di compagnia in combattimento. — Regima, 15 aprile 1913.

MANGASCIÀ Tesfamariam, da Mebret (Acchelè Guzai), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, milizia mobile.
ZEMBELÈ Uoldemariam, da Godofdassi (Seraè), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 7944 matricola.

Sebbene ammalato, seguiva il proprio reparto e dava esempio di molto ardire durante il combattimento. — Regima, 15 aprile 1913.

Sotto l'intenso fuoco avversario conduceva con ardimento il proprio buluc, occupando un ciglione validamente difeso dal nemico, al quale inflisse forti perdite. — Regima, 15 aprile 1913.

SAID Ibrachim, da Corbascia (Acchelè Guzai), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 4052 matricola.

Sotto l'intenso fuoco del nemico occupava, con un buluc, un ciglio validamente difeso. — Regima, 15 aprile 1913.

BOGGALE' Garamedin, da Noleò (Tigrai), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 5903 matricola.
DEBESSAI Mahari, da Addi Gaad (Seraè), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 8257 matricola.

Spiegarono molta intelligenza, nell'impiego del proprio buluc, durante tutta l'azione, e dimostrarono molto slancio ed ardire nell'inseguimento. — Regima, 15 aprile 1913.

HAMEDDIN Abdalla, da Mesber (Tigrai), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 10939 matricola.
ABDALLA Daré, da Asmara, ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 17785 matricola.

Visto ferito il comandante della compagnia, accorsero in suo aiuto, proteggendolo da possibili insidie ed accelerandone il soccorso medico. — Regima, 15 aprile 1913.

AGOS Uoldegabriel, da Cheren (Bogos), scium basci 4° battaglione indigeni eritrei, n. 8167 matricola.

Durante il combattimento, portava arditamente ordini in terreno esposto al fuoco nemico. — Uadi Sciaaba, 19 aprile 1913.

BARBERIS Alfonso, da Bagnasco (Cuneo), capitano 8° battaglione indigeni eritrei.

Comandante di una colonna fiancheggiante, la guidava con intelligenza ed ardimento, per regione aspra e coperta, sull'obbiettivo prefissatogli, rimovendo le deboli resistenze

incontrate ed impedendo, colla rapida avanzata, che diventassero maggiori. — Tolmetta, 19 aprile 1913.

FECADU' Adgù, da Abaà Dogghin (Acchelè Guzai), scium basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 2653 matricola.

Comandante di pattuglie avanzate, diede continua prova di lodevole intelligenza e coraggio. — Tolmetta, 19 aprile 1913.

GARRINO Luigi, da Piacenza, capitano 3 reggimento alpini.

Esercitò il comando della compagnia in modo completamente rispondente alla situazione ed alle circostanze, dimostrando lodevole criterio, calma e noncuranza del pericolo. — Tolmetta Merg, 19 aprile 1913.

IDRIS Feccah' da Af Ciorum (Ad Gabscia Cheren), muntaz 8° battaglione indigeni eritrei, n. 96191 matricola.

Gravemente ferito, mentre faceva da interprete sulla linea di fuoco, virilmente esortava gli accorsi, per soccorrerlo, a ritornare al loro posto di combattimento. — Tolmetta-Merg, 19 aprile 1913.

FRANZOSI Emilio, da Castelleone (Cremona), carabiniere legione Napoli, n. 15034 matricola.

NOLLI Giuseppe, da Casalmorano (Cremona), carabiniere legione Napoli, n. 16038 matricola.

Di scorta ad un capitano di stato maggiore, davano lodevole prova di calma e coraggio in terreno battuto dal fuoco nemico. — Merg, 21 aprile 1912.

DE VUONO Arturo, da Aprigliano (Cosenza), sottotenente carabinieri reali.

Dimostrò slancio ed ardimento nel recapitare in combattimento, ordini ed avvisi del comandante della brigata, che seguì, con tutta serenità e noncuranza del pericolo, anche in terreno battuto dal fuoco nemico. — Regima, 22 aprile 1913.

ARIA cav. Gioacchino, da Bologna, maggiore gruppo mobilitato d'artiglieria campagna.

Pel modo lodevole, con cui diresse l'azione delle batterie dipendenti in combattimento. — Regima, 22 aprile 1913.

LEONCAVALLO Alberto, da Foggia, capitano 12 reggimento artiglieria campagna.

Condusse, con ardire, la propria batteria in combattimento, dirigendone il fuoco con avvedutezza e cooperando efficacemente a proteggere il ricupero della salma di un ufficiale caduto. — Regima, 22 aprile 1913.

RICCI Umberto, da Bologna, tenente 15 reggimento artiglieria campagna.

Per la calma e l'arditezza spiegate nell'adempimento delle sue funzioni di aiutante maggiore, in terreno soggetto al tiro avversario. — Regima, 22 aprile 1913.

DE PASQUALE Antonio, da Vaglio di Basilicata (Potenza), sergente maggiore 1° reggimento genio, n. 21775 matricola.

NULLI Pietro, da Iseo (Brescia), sergente 1° reggimento genio, n. 67622 matricola.

Mantenevano le comunicazioni telefoniche, in terreno esposto al fuoco nemico, con lodevole fermezza e noncuranza del pericolo. — Regima, 22 aprile 1913.

MAFFEI Antonio, da Sant'Agata Feltria (Pesaro e Urbino), caporale 6 reggimento genio, n. 22763 matricola.

Conduttore di un autocarro, si spingeva durante il combattimento in posizione molto avanzata, per rifornire di munizioni lo squadrone savari dimostrando fermezza e coraggio. — Regima, 22 aprile 1913.

COCCHI Giuseppe, da Crevalcore (Bologna), soldato 6 reggimento genio, n. 38547 matricola.

Meccanico addetto ad un autocarro, si spingeva, durante il combattimento, in posizione molto avanzata, per rifornire di munizioni lo squadrone savari, dimostrando fermezza e coraggio — Regima, 22 aprile 1913.

GERBONI Michele, da Genova, tenente 5 reggimento genio.

Diresse, con lodevole prudenza ed intelligenza, le operazioni relative all'apertura ed allo sgombro di una caverna piena di esplosivi abbandonati dal nemico. — Kasr Gsur, 26 aprile 1913.

ENRIETTI Battista, da Quincinetto (Torino), caporale maggiore 5 reggimento genio, n. 21084 matricola.

VALLUMI Giovanni, da Perloz (Torino), soldato 5 reggimento genio, n. 23960 matricola.

CARTA Oreste, da Benna (Novara), soldato 5 reggimento genio, n. 31835 matricola,

Attendevano con lodevole noncuranza del pericolo, alle operazioni relative alla apertura ed allo sgombero di una caverna, piena di esplosivi abbandonati dal nemico. — Kasr Gsur, 26 aprile 1913.

RAMBALDI Giuseppe, da Ravenna, capitano 2 reggimento alpini.

Pel modo lodevole, col quale guidò la sua compagnia nella giornata del 5 maggio 1913 a Gerdes.

ONESTI Onesto, da Chiaravalle (Ancona), tenente 8° battaglione indigeni eritrei.

Con rapida e ben eseguita mossa, riuscì a cogliere di fianco e porre in fuga numerosi gruppi beduini, che minacciavano da vicino un altro reparto della sua compagnia — Hot-Buzuoitine, 8 maggio 1913.

MEDINAGA Tesfù, da Adi Gulti (Scimezana-Acchelè Guzai), scium basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 4417 matricola.

Noncurante del pericolo, coadiuvò molto lodevolmente il proprio ufficiale in combattimento. — Hot-Buzuoitine, 8 maggio 1913.

TAFARI Garesillasse, da Adi Gabrù (Decatescim Hamasien), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 8904 matricola.

ABRAHÀ Uorchè, da Ad Arbatè (Tigrai), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 8904 matricola.

Conducevano il proprio buluc, in combattimento con lodevole abilità ed arditezza — Hot-Buzuoitine, 8 maggio 1913.

BRAHANÈ Cheffè, da Adi Uochibda (Decatescim-Hamasien), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17790 matricola.

TESFAI Uarasi, da Zeban Anghel (Saharti Hamasen), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17777 matricola.

Coadiuvavano lodevolmente il comandante della pattuglia, in terreno esposto al fuoco nemico. — Hot-Buzuoitine, 8 maggio 1913.

HAILEMARIAM Abteghergis, da Zeban Anghel (Saharti Hamasen), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17778 matricola.
VALCURONE Giovanni, da Casteggio (Pavia), tenente 2 reggimento artiglieria montagna.

Coadiuvo lodevolmente il comandante della pattuglia, in terreno esposto al fuoco nemico. — Hot-Buzuoitine, 8 maggio 1913.
In ripetuti combattimenti, dava nel comando della sua sezione, lodevole prova di capacità ed energia. — Sira, 10 mdggio 1913; Ghegab, 19 maggio 1913.

SALA Crescentino, da Fubine (Alessandria), maresciallo maggiore 1° reggimento alpini, n. 80 matricola.

Disimpegnò sempre con lodevole attività le sue funzioni, huale addetto al comando della colonna, nelle operazioni dal 15 al 20 maggio 1913, da Maraua a Cirene.

FANTON Aldo, da Treviso, caporale 2 reggimento artiglieria montagna, n. 37348 matricola.
VALSASSINA Mario, da Greco Milanese (Milano), 2 reggimento artiglieria montagna, n. 66393 matricola.
CATTANEO Paride, da Asola (Mantova), 2 reggimento artiglieria montagna, n. 36109 matricola.
MIOTTO Attilio, da San Pietro di Barbozza (Treviso), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 34492 matricola.

In ripetute marcie e combattimenti dettero prova di lodevole zelo e coraggio, nel disimpegno delle loro mansioni di serventi, anche in terreno battuto dal fuoco nemico. — Maraua-Marsa Susa, 15-21 maggio 1913.

BALDINI Serafino, da Bagnacavallo (Ravenna), appuntato 2 reggimento artiglieria campagna, n. 26178 matricola.
VARISCO Giovanni, da Cologno Monzese (Milano), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 19711 matricola.
ZANOLETTI Giovan Maria Ernesto, da Ardesio (Bergamo), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 32669 matricola.
CAVALLIN Giuseppe, da Istrana (Treviso), appuntato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 37617 matricola.
RIZZETTO Martino, da Treviso appuntato 2 reggimento artiglieria montagna, n, 35975 matricola.
MACCATROZZO Luigi, da Scorzè (Venezia), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 32119 matricola.
SALANI Angelo, da Capraia e Limite (Firenze), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 25854 matricola.

In ripetute marcie e combattimenti, dettero prova di lodevole zelo e coraggio, nel disimpegno delle loro mansioni di conducenti, anche in terreno battuto dal fuoco nemico. — Maraua-Marsa Susa, 15-21 maggio 1913.

BELLASIO Gracco, da Milano, maresciallo d'alloggio carabinieri reali legione Napoli, n. 943 matricola. — Disimpegnò, con molto zelo e coraggio, il servizio d'ordinanza in zone battute dal fuoco nemico, coadiuvando poi, nel ripiegamento, gli ufficiali del comando, per riunire e riordinare i soldati disanimati per le perdite dei loro ufficiali. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

D'AUCE Attilio, da Capua (Caserta), sottotenente 7 reggimento fanteria. — Si comportò molto lodevolmente durante tutto il combattimento, adoperandosi anche per porre in salvo il materiale della sezione mitragliatrici. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CORLETTA Carlo, da Legnano (Milano), caporale maggiore 7 reggimento fanteria, n. 36373 matricola. — Si comportò lodevolmente durante tutto il combattimento e fu degli ultimi a lasciare le posizioni. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DA GRAVA Giuseppe, da Vittorio (Treviso), caporale 7 reggimento fanteria, n. 27588 matricola.
NOBILE Cesare, da Vetto (Reggio Emilia), caporale 7 reggimento fanteria, n. 24602 matricola. — Per la lodevole condotta tenuta in combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SANSONE Pasquale, da Conversano (Bari), zappatore 7 reggimento fanteria, n. 35098 matricola. — In terreno esposto al tiro nemico, si recò ripetutamente dal reparto salmerie alla linea di combattimento, per provvedere al rifornimento delle munizioni. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DE LUCA Vito, da Buenos Ayres (Repubblica Argentina), zappatore 7 reggimento fanteria, n. 25212 matricola.
GUARDIGLI Amedeo, da Ravenna, soldato 7 reggimento fanteria, n. 26881 matricola.
GUZZO Francesco, da Rotonda (Potenza), trombettiere 7 reggimento fanteria, n. 25770 matricola. — Durante il periglioso ripiegamento, sotto intenso fuoco nemico, trasportava un soldato ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MINIELLI Vito, da San Nicandro di Bari (Bari), soldato 7 reggimento fanteria, n. 39564 matricola.
LORENZETTI Giuseppe, da Bari, soldato 7 reggimento fanteria, n. 36082 matricola.
MALATESTA Andrea, da Minucciano (Massa), soldato 7 reggimento fanteria, n. 36979 matricola.
DE GIACOMETTI Ermenegildo, da Feltre (Belluno), soldato 7 reggimento fanteria, n. 19078 matricola.
GEROTTI Angelo, da Spresiano (Treviso), soldato 7 reggimento fanteria, n. 27095 matricola. — Inviati più volte dalla linea di fuoco, prima per portare al posto di medicazione un ufficiale gravemente ferito, poi per aiutare i compagni della sezione mitragliatrici a porre in salvo materiali e munizioni, fecero, sempre celermente, ritorno al proprio reparto in prima linea in momenti difficili, dando lodevole esempio di elevato sentimento del dovere. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

Si distinsero per lodevole coraggio in combattimento, sotto il fuoco nemico, rimanendovi feriti. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ORLANDO Luigi, da Napoli, soldato 7 reggimento fanteria, n. 83474 matricola.
BERARDI Nicola, da Rutigliano (Bari) soldato 7 reggimento fanteria, n 35590 matricola.
BORGHI Sperindio, da Correggio (Reggio Emilia), soldato 7 reggimento fanteria, n. 26241 matricola.
NOLÈ Domenicantonio, da Avigliano (Potenza), soldato 7 reggimento fanteria, n. 25301 matricola.
BIBOLOTTI Domenico, da Seravezza (Lucca), soldato 7 reggimento fanteria, n. 37828 matricola.

Si distinsero per lodevole coraggio in combattimento, sotto il fuoco nemico, rimanendovi feriti. — Sid Garbàa, 16 maggio 1913.

CERETTI Domenico, da Villa Minozzo (Reggio Emilia), soldato 7 reggimento fanteria, n. 24530 matricola.
BRIGUGLIO Carmelo, da Ali (Messina) soldato 7 reggimente fanteria, n. 38675 matricola.

Mentre, con slancio ed ardimento, eseguivano uno sbalzo avanti, rimanevano feriti. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913

CIOLLI Gioacchino, da Prato in Toscana (Firenze), soldato 7 reggimento fanteria, n. 35514 matricola

Attendente del comandante della sezione mitragliatrici, dimostrò lodevole noncuranza del pericolo, non abbandonando mai il suo ufficiale ed assistendolo coraggiosamente ed amorosamente, quando questi venne mortalmente ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913

PRUDENZI Eugenio, da Roma, soldato 7 reggimento fanteria, n. 62580 matricola.

Diede belle prove di noncuranza del pericolo, attraversando ripetutamente terreno battuto dal fuoco nemico, pel disimpegno del suo servizio. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913,

TRONCARELLI Silvio, da Bassano in Teverina (Roma), soldato 7 reggimento fanteria, n. 22559 matricola.
POSSIDENTE Giuseppe, da Avigliano (Potenza), soldato 7 reggimento fanteria, n. 25290 matricola.

Disimpegnarono lodevolmente il loro servizio in combattimento, percorrendo arditamente terreno battuto dal fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SIMONETTI Guglielmo, da Abbadia S. Salvatore (Siena), soldato 7 reggimento fanteria, n. 32436 matricola.

Si adoperava, con lodevole coraggio ed abnegazione, nel trasporto dei feriti in terreno esposto al fuoco nemico, ritornando poi al suo posto di combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FIORENZA Valentino, da Mentana (Roma), soldato 7 reggimento fanteria, n. 38417 matricola.

In terreno esposto al tiro nemico, si recò ripetutamente dal reparto salmerie alla linea di combattimento, per provvedere al rifornimento delle munizioni. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

GAZZOLA Ezio, da Busto Arsizio (Milano), soldato 7 reggimento fanteria, n. 40850 matricola.

Concorreva, spontaneamente, ad aiutare i compagni a trasportare una mitragliatrice in terreno esposto al fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

VALENTI Angelo, da Luzzara (Reggio Emilia), soldato 7 reggimento fanteria, n. 20920 matricola.

RIZZI Leonardo, da Canneto di Bari (Bari), soldato 7 reggimento fanteria, n. 24909 matricola.

Pel lodevole contegno tenuto sotto il fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CHIOCCHI Salvatore, da Teramo, soldato 7 reggimento fanteria, n. 27171 matricola.

VALENTI G. Battista, da Fasano (Bari), soldato 7 reggimento fanteria, n. 35137 matricola.

RIVERSA Salvatore, da Satriano (Catanzaro), soldato 7 reggimento fanteria, n. 30556 matricola.

Per il coraggio e l'abnegazione dimostrati, nel recarsi, con altri, a portare in salvo un compagno ferito, in terreno esposto al fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FESTON Enrico, da Segusino (Treviso), soldato 7 reggimento fanteria, n. 37700 matricola.

Si segnalò per attività, ardimento, calma ed abnegazione sotto il fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FARIETTI Arcangelo, da Conegliano (Treviso), soldato 7 reggimento fanteria, n. 34414 matricola.

ROTUNDO Natale, da Manfredonia (frazione Carapelle) (Foggia), soldato 7 reggimento fanteria, n. 32547 matricola.

PACIFICO Michele, da Marsico Nuovo (Potenza), soldato 7 reggimento fanteria, n. 25713 matricola.

BORDETTO Giuseppe, da Torino, soldato 7 reggimento fanteria, n. 31586 matricola.

BUDA Carmine, da Catanzaro, soldato 7 reggimento fanteria, n. 31439 matricola.

ARCINA Matteo, da Monte Sant'Angelo (Foggia), soldato 7 reggimento fanteria, n. 32781 matricola.

Si comportarono lodevolmente in combattimento, rimanendovi feriti. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MASOTTO Domenico, da Noicattaro (Bari), soldato 7 reggimento fanteria, n. 22350 matricola.

MARANGONI Innocenti, da Bagnocavallo (Ravenna), soldato 7 reggimento fanteria, n. 26193 matricola.

POGGIANI Emilio, da Chiusi (Siena), soldato 7 reggimento fanteria, n. 35247 matricola.

BENAGLIO Ugo, da Milano, soldato 7 reggimento fanteria, n. 68982 matricola

SANGIORGIO Clemente, da Imola (Bologna), soldato 7 reggimento fanteria, n. 29868 matricola.

AIELLO Tommaso, da Napoli, sottotenente 11 reggimento fanteria
GENEVINI Amedeo, da Pieve San Giacomo (Cremona), sottotenente 11 reggimento fanteria.
FANTI Filippo, da Roma, sottotenente 11 reggimento fanteria.

Concorsero efficacemente e valorosamente al disimpegno di una compagnia, attaccata da forze superiori. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

TONINI Pio, da San Giovanni in Marignano (Forlì), sottotenente 11 reggimento fanteria.

Incaricato di proteggere, col suo plotone, il fianco sinistro della compagnia, adempì lodevolmente al còmpito, sotto il fuoco del nemico, che tentava di aggirare quel fianco. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BIGNARDI Spartaco, da Roma, sergento 11 reggimento fanteria, n. 60234 matricola.

Col suo plotone protesse, con lodevole abilità e coraggio, il ripiegamento di altri reparti, malgrado il vivo fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CALLEGARI Riccardo, da Invorio Inferiore (Novara), caporale maggiore 11 reggimento fanteria, n. 35095 matricola.
ZORZOLI Luigi, da Granozzo con Monticello (Novara), caporale maggiore 11 reggimento fanteria, n. 35541 matricola.

Con lodevole noncuranza del pericolo, portò spesso ordini sotto il vivo fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

Uscivano ripetutamente dalla trincea, per portare ordini sotto vivo fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PRATI Antonio, da Castellazzo Bormida (Pavia), caporale 11 reggimento fanteria, n. 28176 matricola.

Sotto il vivo fuoco nemico, coadiuvò il comandante della compagnia col portare ordini ed avvisi, e si adoprò a mantenere il collegamento coi reparti laterali. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

RINALDO Carlo, da Chieti, soldato 11 reggimento fanteria, n. 32116 matricola.

Sotto il vivo fuoco nemico uscivadalla tricea unitamente ad altro compagno per raccogliere due soldati feriti in un precedente assalto. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

TADDEI Leonetto, da Livorno, tenente 22 reggimento fanteria.

Comandante delle salmerie del battaglione, le condusse con calma ed intelligenza, a momento opportuno e in zona battuta dal fuoco, nei pressi del battaglione, pei necessari rifornimenti. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

GRELLI Enzo, da Ascoli Piceno, sergente maggiore 22 reggimento fanteria, n. 19037 matricola.

Si comportò lodevolmente in combattimento, col portare ordini sotto il fuoco nemico e per raccogliere nuclei di sbandati privi di ufficiali. — Sidi Garbaa, 16 maggio 1913.

FERRERO Carlo, da Druent (Torino), sergente 22 reggimento fanteria, n. 47215 matricola.

Addetto alla sezione mitragliatrici, coadiuvò lodevolmente il proprio comandante in combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BRACCHI Luigi, da Premia (Novara), sergente 22 reggimento fanteria, n. 32506 matricola.

Diede lodevole esempio di coraggio e di calma ai dipendenti, sotto il fuoco nemico, e coadiuvò in modo efficace il comandante del proprio plotone. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DE BERARDINIS Vittorio, da Chieti, caporale maggiore 22 reggimento fanteria, n. 70613 matricola.

BALZARINI Paolo, da Mercallo (Como), caporale maggiore 22 reggimento fanteria, n. 37804 matricola.

GALVANI Ermido, da Montefiorino (Modena), caporale maggiore 22 reggimento fanteria, n. 25926 matricola.

LEOMBRUNI Angelo, da Pratola Peligna (Aquila), caporale 22 reggimento fanteria, n. 16168 matricola.

Condussero con lodevole calma, serenità e coraggio la propria squadra, nei momenti più difficili del combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

VENANZI Archimede, da Fabbrica di Roma (Roma), caporale maggiore 22 reggimento fanteria, n. 46324 matricola.

Addetto alle salmerie in combattimento, dimostrò lodevole calma e coraggio, nel portare ordini ed avvisi nella zona intensamente battuta dal fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

LAZZARI Federico, da Bergamo, soldato 22 reggimento fanteria, n. 30413 matricola.

MACARO Antonio, da Caserta, caporale 22 reggimento fanteria n. 8032 matricola.

In terreno battuto dal fuoco nemico, coadiuvarono lodevolmente l'ufficiale medico nella cura dei feriti — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913

BUATIER Marco, da Soragna (Parma), sottotenente 26 reggimento fanteria.

Comandante del plotone di scorta alle mitragliatrici, noncurante del pericolo, disimpegnò il suo mandato con fermezza e coraggio. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PODDIGUE Ettore, da Tresnuraghes (Cagliari), maresciallo capo 26 reggimento fanteria, n. 13048 matricola

VAMPO Francesco, da Grottaglie (Lecce), maresciallo zappatore 26 reggimento fanteria, n. 11343 matricola.

LAMPONI Umberto, da Verona, sergente maggiore 26 reggimento fanteria, n. 21465 matricola.

Con coraggio e zelo, sotto il fuoco nemico, coadiuvarono il comando del reggimento, col portare ordini ai vari reparti dipendenti. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MONTEFUSCO Tommaso, da Lecce, sergente maggiore 26 reggimento fanteria, n. 28814 matricola.

Per avere condotto la sua squadra in combattimento con ordine e fermezza. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

DI SALVO Vincenzo, da Catania, sergente 26 reggimento fanteria, n. 42473 matricola.

DE ANTONIS Celestino, da Teramo, sergente 26 reggimento fanteria, n. 27306 matricola.

Comandarono con lodevole sangue freddo, calma e coraggio la propria squadra in combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PIETROBONO Angelo, da Alatri (Roma), sergente 26 reggimento fanteria, n. 46266 matricola.
PIRODDI Benigno, da Seurgus (Cagliari), sergente 26 reggimento fanteria, n. 34464 matricola.
NARDELLI Pasquale, da S. Pietro Infine (Caserta), caporale maggiore 26 reggimente fanteria, n. 34229 matricola.

Per lodevole condotta tenuta in combattimento, ove rimasero feriti. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CALCIAGO Paolo, da Bareggio (Milano), caporale maggiore 26 reggimento fanteria, n. 63091 matricola.

Con pochi uomini della compagnia, occupava, fino al momento del ripiegamento del battaglione, una posizione avanzata, dalla quale, con fuoco intenso, contribuiva a tenere a rispetto il nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

POCHETTINO Tommaso, da Virle Piemonte (Torino), caporale maggiore 26 reggimento fanteria, n. 18119 matricola.

Pel modo lodevole, col quale guidò la sua squadra in ogni circostanza di combattimente. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

FEDELI Rodolfo, da Roma, caporale maggiore 26 reggimento fanteria, n. 26228 matricola.
BENASSAI Giulio, da Larciano (Firenze), caporale 26 reggimento fanteria, n. 24182 matricola.
BUSCAGLIONE Serafino, da Castellengo (Novara), caporale 26 reggimento fanteria, n. 30015 matricola.
COLANGELI Giovanni, da Torricella in Sabina (Perugia), caporale 26 reggimento fanteria, n. 61039 matricola.
MAGGI Primo, da Zenevredo (Pavia), caporale 26 reggimento fanteria, n 27477 matricola.
BORASI Fausto, da Villaromagnano (Alessandria), caporale 26 reggimento fanteria, n. 26996 matricola.

Comandanti di squadra, si comportarono egregiamente, guidando i propri dipendenti con ardire e fermezza. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PAOLETTI Ubaldo, da Spoleto (Perugia), caporale maggiore 26 reggimento fanteria, n 22936 matricola.
D'AMICO Gaspare, da Sulmona (Aquila), soldato 26 reggimento fanteria n. 15820 matricola.
FANTONE Casimiro, da Pinerolo (Torino), soldato 26 reggimento fanteria, n. 17926 matricola.
ARCO Rodrigo, da Nola (Caserta), soldato 26 reggimento fanteria, n 26137 matricola
COLLETTA Camillo, da Teramo, soldato 26 reggimento fanteria, n. 29250 matricola.

Compirono molto lodevolmente il loro dovere in combattimento, riuscendo di esempio ai compagni, finchè caddero feriti — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BANFI Dionigi, da Pregnana Milanese (Milano), soldato 26 reggimento fanteria, n. 37075 matricola.
DELL'ANNO Gennaro, da Caserta, soldato 26 reggimento fanteria, n. 34141 matricola.
SORRENTINO Giovanni, da Poggiomarino (Napoli), soldato 26 reggimento fanteria, n. 28961 matricola.

Compirono molto lodevolmente il loro dovere in combattimento, riuscendo di esempio ai compagni, finchè caddero feriti. — Sidi Garbaa, 16 maggio 1913.

PELOSI Vincenzo, da Camerata Nuova (Roma), zappatore 26 reggimento fanteria, n. 58703 matricola.
PIERACCIOLI Ezio, da Montale (Firenze), soldato 26 reggimento fanteria, n. 24124 matricola.

Dimostrarono molta calma e coraggio, tanto negli assalti, quanto nel rispondere al fuoco nemico — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PETITTO Francesco, da Vizzini (Catania), soldato 26 reggimento fanteria, n 47674 matricola.

Pel lodevole contegno tenuto in combattimento, ove dette prova di fermezza e coraggio. Venne leggermente ferito — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

REGA Antonino, da Sorrento (Napoli), soldato 26 reggimento fanteria, n. 27008 matricola.

Durante il combattimento, tenne un esemplare contegno per calma, disciplina ed arditezza. Venne leggermente ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

NATALE Andrea, da Caserta, soldato 26 reggimento fanteria, n. 34795 matricola

Dette prova di calma e di arditezza, ritornando senza indugio al suo posto di combattimento, dopo avere accompagnato un ferito al posto di medicazione. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913

ALESSI Leonardo, da Affile (Roma), soldato 26 reggimento fanteria, n. 58707 matricola.

Dette prova di coraggio nell'attraversare una zona battuta dal fuoco nemico, riuscendo, malgrado fosse colpito da tre pallottole, a raggiungere la propria compagnia raccolta in una ridotta. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MURALE Felice, da S. Giuseppe Vesuviano (Napoli), soldato 26 reggimento fanteria, n. 26945 matricola.

Noncurante del fuoco nemico, combattè con lodevole coraggio e calma, finchè rimase ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913

SILVESTRI Francesco, da Roccaraso (Aquila), soldato 26 reggimento fanteria, n 15556 matricola.

Mentre la compagnia eseguiva il fuoco contro nemico in forze, visto il proprio ufficiale colpito, si portava al suo fianco e, mentre si accingeva a prestargli le sue cure, restava egli pure ferito — Sidi Garbàa 16 maggio 1913.

SANTOCARLUCCIO Raffaele, da Lanciano (Chieti), sottotenente 35 reggimento fanteria.

Diede prova di lodevole calma e coraggio, nel comando del plotone in combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BISELLI Enrico, da Lucca, sottotenente 35 reggimento fanteria.
VISONE Antonio, da Angri (Salerno), sottotenente 35 reggimento fanteria.

Davano prova di lodevole slancio e coraggio, nel condurre riordinatamente il loro plotone al fuoco, coadiuvando efficacemente il loro capitano in tutta l'azione. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CASOLINI Pasquale, da Imola (Bologna), sottotenente 35 reggimento fanteria.

Pel lodevole contegno tenuto durante il combattimento, essendo addetto alle salmerie di battaglione. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MAZZEI Guglielmo, da Piombino (Pisa), sergente maggiore 35 reggimento fanteria, n. 28393 matricola.

Guidava il plotone in combattimento con lodevole slancio e coraggio. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

NEGRINI Aldo, da Bologna, sergente 35 reggimento fanteria, n. 34368 matricola.

Tenne, con lodevole zelo e coraggio, il comando dello scaglione munizioni della sezione mitragliatrici in combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MASTRELLI Luigi, da Roma, sergente 35 reggimento fanteria, n. 61454 matricola.
ANDREETTO Salvatore, da Ospedaletto Euganeo (Padova), caporale maggiore 35 reggimento fanteria, n. 38383 matricola.
FERIOLI Teodoro, da Cento (Ferrara, caporale maggiore 35 reggimento fanteria, n. 21964 matricola.

Comandavano la squadra con lodevole fermezza e coraggio. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BONFOCO Luigi, da Verna (Como) caporale 35 reggimento fanteria, n. 27129 matricola.
CIRELLI Luigi, da Copparo (Ferrara), caporale maggiore 35 reggimento fanteria, n. 22258 matricola.

Comandavano la squadra con lodevole fermezza e coraggio. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MALIA Salvatore, da Pachino (Siracusa), caporale maggiore 35 reggimento fanteria, n. 48003 matricola.
TANI Francesco, da San Leo (Pesaro e Urbino), caporale maggiore 35 reggimento fanteria, n. 22145 matricola.
RICCIARDELLI Enrico, da Ferrandina (Potenza), caporale maggiore 35 reggimento fanteria, n. 23684 matricola.

Per il lodevole e valoroso contegno tenuto in combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ROMANO Remo, da Ancona, caporale maggiore 35 reggimento fanteria, n. 45927 matricola.
PIROLLO Rosario, da Pozzilli (Campobasso), soldato 35 reggimento fanteria, n. 31475 matricola.

Con serio pericolo di vita, raccolsero e portarono con altri, nella trincea, un ferito impossibilitato a trascinarsi, che impediva il fuoco del reparto. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MALATTIA Luigi, da Lardirago (Pavia), caporale zappatore 35 reggimento fanteria, n. 30808 matricola.
BONIFORTI Angelo, da Pregnana Milanese (Milano), caporale trombettiere 35 reggimento fanteria, n. 37046 matricola.
BERSELLI Cesare, da Minerbio (Bologna), caporale 35 reggimento fanteria, n. 38406 matricola.

Addetti al comando di battaglione, durante tutta l'azione portarono ordini ed avvisi, attraversando zone intensamente battute dal fuoco, tornando sempre celermente al loro posto. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

Dimostrava calma ed arditezza in combattimento, coadiuvando il comandante la compagnia nella diramazione degli ordini. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BOLOGNA Vittorio, da Cerea (Verona), soldato 35 reggimento fanteria, n. 37104 matricola.

Per la bella prova di ardimento e noncuranza del pericolo, dati in combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

D'ALLEGRO Vincenzo, da Grottole (Potenza), soldato 35 reggimento fanteria, n. 23842 matricola.

Per il lodevole contegno tenuto in combattimento. Venne leggermente ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SABATINI Bruno, da Chiaravalle Milanese (Milano), soldato 35 reggimento fanteria, n. 24816 matricola.

Con serio pericolo di vita, raccolse e portò con altri, nella trincea, un ferito impossibilitato a trascinarsi che impediva il fuoco del reparto. Rimase egli pure ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

REINA Giovanni, da Besnate (Milano), soldato 35 reggimento fanteria, n. 40686 matricola.

Diede prova di lodevole coraggio e capacità in combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

IOAN Marcellino, da Gonars (Udine), soldato 35 reggimento fanteria, n. 54887 matricola.
NATI Giuseppe, da Palazzuolo (Firenze), soldato 35 reggimento fanteria, n 44699 matricola.
D'ALESSANDRO Giovanni, da Notaresco (Teramo), soldato 35 reggimento fanteria, n. 29775 matricola.

Feriti leggermente, mentre la compagnia era in posizione, continuarono il fuoco sino al momento della ritirata. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

MONICO Giuseppe, da Martina Franca (Lecce), soldato 35 reggimento fanteria, n. 23429 matricola.
LATINO Salvatore, da Floridia (Siracusa), soldato 35 reggimento fanteria, n. 51096 matricola.
DI MARTINO Corrado, da Pachino (Siracusa), soldato 35 reggimento fanteria, n. 47990 matricola.

Tennero buon contegno in combattimento ed, anche dopo di essere stati feriti, diedero lodevole prova di serenità. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

GIAMPORCARO Rosolino, da Roccapalumba (Palermo), soldato 35 reggimento fanteria, n. 25857 matricola.
D'ANTUONO Francesco, da Lettere (Napoli), soldato 35 reggimento fanteria, n. 28493 matricola.
DI BENEDETTI Felice, da Corato (Bari), soldato 35 reggimento fanteria, n. 36054 matricola.

Pel lodevole contegno tenuto in combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

LINGERI Ottavio, da Ramponio (Como), soldato 35 reggimento fanteria, n. 23984 matricola.
POLONI Gaetano, da Penna S. Giovanni (Macerata), soldato 35 reggimento fanteria, n. 24359 matricola.
VILLANUCCI Ernestino, da Pescina (Aquila), sergente maggiore 35 reggimento fanteria, n. 13526 matricola.
BENI Francesco, da Cavriglia (Arezzo), soldato 35 reggimento fanteria, n. 36244 matricola.

Pel lodevole contegno tenuto in combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SAPIO Giovanni, da Marigliano (Caserta), soldato 35 reggimento fanteria, n. 26165 matricola.
RICCIARDI Gaetano, da San Giovanni a Teduccio (Napoli), soldato 35 reggimento fanteria, n. 82515 matricola.

Sotto il fuoco nemico, lasciavano il loro appostamento per trasportare un ferito grave al posto di medicazione, e ritornavano subito sulla linea di fuoco. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BRAGAGLIA Carlo, da Moggianico (Como), soldato 35 reggimento fanteria n. 20339 matricola.
ZANOLETTI Ercole, da Monticelli Pavese (Pavia), soldato 35 reggimento fanteria, n. 33189 matricola.
PASQUOTTO Luigi, da Parona (Pavia), soldato 35 reggimento fanteria, n. 35584 matricola.

Per la bella prova di slancio e coraggio dati in combattimento. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CIRCO Giuseppe, da Sant'Angelo Muxaro (Girgenti), tenente medico 37 reggimento fanteria.

Malgrado il posto di medicazione fosse esposto al fuoco nemico, prestava l'opera sua con lodevole calma ed alacrità. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

OZZI Angelo, da Valmadrera (Como), soldato 37° reggimento fanteria, n. 21687 matricola.

Spontaneamente seguiva, sotto il fuoco il comandante di compagnia, per soccorrere un soldato ferito. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BRUSCARINO Calogero, da Palazzo Adriano (Palermo), soldato 37 reggimento fanteria, n. 53224 matricola.

Al seguito del comando di battaglione, portava con lodevole zelo ordini ed avvisi. Rimase ferito sul campo. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SIVELLI Evaristo, da Racalmuto (Girgenti), caporale maggiore 36 reggimento artiglieria campagna, n. 31765 matricola.

Ferito, mentre al seguito del proprio capitano riceveva ordini, tenne contegno fermo ed energico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

PARDINI Paolino, da Trassilico (Massa), caporale maggiore 36 reggimento artiglieria campagna, n. 36112 matricola.

Comandante di uno scaglione del primo reparto cassoni, accorreva volonteroso in un momento critico della batteria, contribuendo alla resistenza contro il nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

SOFIA Nunzio, da Bronte (Catania), caporale 36 reggimento artiglieria campagna, n. 45507 matricola. — Latore di ordini, adempì con lodevole zelo e coraggio al proprio mandato, in terreno esposto al fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CIORLANDO Girolamo, da Palermo, caporale 36 reggimento artiglieria campagna, n. 54178 matricola. — Nell'ultima e più critica fase dell'azione, davano prova di speciale slancio e coraggio, partecipando ad un contrattacco alla baionetta contro nemico che trovavasi da presso alla batteria. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

BAZZO Luigi, da Conegliano (Treviso), soldato operaio 36 reggimento artiglieria campagna, n. 35044 matricola.

GONCHIN Giuseppe, da Buja (Udine), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 61987 matricola. — Sotto vivo fuoco nemico, dava lodevole prova di coraggio e di instancabile operosità, nel servizio di un pezzo in batteria. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

ISSA Fitur, da Sliten, ascari 3ª compagnia ascari della Cirenaica. — In congedo, all'annunzio di un'azione imminente, si arruolava di nuovo e, durante il combattimento, si distingueva per calma e coraggio. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

VIDETTA Pasquale, da Forenza (Potenza), sottotenente reggimento cavalleggeri di Lodi (15). — Al comando del proprio plotone appiedato, mantenne, contro forze superiori, la posizione assegnatagli dal comandante di squadrone, dando lodevole prova di sagacia, calma, fermezza e coraggio. — Sira, 16 maggio 1913.

BOCCARDO Giuseppe, da Torino, soldato reggimento cavalleggeri di Lodi (15), n. 48286 matricola. — Facendo parte di una pattuglia fiancheggiante, diede lodevole prova di fermezza e coraggio, senza lasciarsi impressionare dal numero dei nemici. — Sira, 16 maggio 1913.

BONFANTI Gildo, da Dozza (Bologna), sottotenente 14 reggimento artiglieria campagna — In ripetuti combattimenti, dava nel comando della sezione lodevole prova di capacità ed energia. — Sira, 16 maggio; Ghegab, 19 maggio 1913.

BOSCO Giovanni Battista, da Poirino (Torino), caporale maggiore 1° reggimento artiglieria montagna, n. 50847 matricola.

MARINA Giuseppe, da Palazzo Canavese (Torino), caporale maggiore 1° reggimento artiglieria montagna, n. 20640 matricola. — In ripetuti combattimenti, davano, nel comando del loro pezzo, lodevole prova di capacità ed energia. — Sira, 16 maggio; Ghegab, 19 maggio 1913.

ZAMBON Giuseppe, da Refrontolo (frazione Barbisano) (Treviso), trombettiere 1° reggimento artiglieria campagna, n. 37518 matricola. — In ripetuti combattimenti dava, al seguito del comandante della batteria, lodevole prova di capacità ed energia. — Sira, 16 maggio; Ghegab, 19 maggio 1913.

ADORNO Camillo, da Mombercelli (Alessandria), soldato 1° reggimento artiglieria montagna, n. 33144 matricola. — In ripetuti combattimenti, dava, nel servizio di guida ed esploratore, lodevole prova di capacità ed energia. — Sira, 16 maggio; Ghegab, 19 maggio 1913.

CHIDANE Uoldegabriel, da Deranto (Seraè), buluc-basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 19350 matricola. — In un attacco alla baionetta, fu di esempio al proprio reparto per ardimento e coraggio. — Sira, 16 maggio 1913.

MONGUSTU' Uoldesillasi da Adi Nefas (Camescim-Hamasiem), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 10365 matricola.
TESFANCHIEL Gherechidane, da Adi Quala (Mai Tzadà Seraè), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 16989 matricola. — Avvistavano un gruppo di beduini, che, a poca distanza dalla catena, prendevano di mira gli ufficiali e, avvertitone il suo tenente, con lui si slanciavano ad inseguire i fuggenti. — Sira, 16 maggio 1913.

SIBONA Silvio, da Celle Enomondo (Alessandria), sottotenente 6 reggimento artiglieria campagna.
CICERO Luigi, da Cosenza, maresciallo 14 reggimento artiglieria campagna, n. 14455 matricola — Durante le marcie e i combattimenti da Sira a Cirene, 16-20 maggio 1913, disimpegnavano sempre le mansioni di comandanti di sezione di colonna munizioni, con lodevole zelo e coraggio, anche in terreno esposto al fuoco nemico.

DALLE MESE Domenico, da Schio (Vicenza), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria montagna, n. 26584 matricola. — Seppe disimpegnare, con lodevole calma e coraggio, le funzioni di capo puntatore in terreno esposto al fuoco nemico. — Sira-Marsa Susa, 16-21 maggio 1913.

FERRARI Attilio, da Busseto (Parma), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 28822 matricola.
SPINELLI Angelo, da Caponago (Milano), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 66391 matricola.
CIVARDI Emilio, da Lacchiarella (Milano), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 67156 matricola. — In ripetuti combattimenti, dettero sempre prova di lodevole fermezza, attività e coraggio. — Sira Marsa Susa, 16-21 maggio 1913.

MIGLIACCI Sabatino, da Napoli, soldato 11 reggimento fanteria, n. 64865 matricola. — Accompagnando il comandante della colonna, dava lodevole prova di coraggio, sventando col fuoco la minaccia di alcuni beduini, che insidiavano il superiore. — Bosco di Sira, 18 maggio 1913.

MUZIO Vittorio, da Suna (Novara), tenente 1° reggimento genio. — Dava lodevole prova di coraggio e sangue freddo, nel prendere disposizioni per fronteggiare un attacco di beduini contro la colonna di cui faceva parte. — Bosco di Sira, 18 maggio 1913.

CHIODI Attilio, da Pavia, capitano 2 reggimento genio. — Spiegava lodevole iniziativa e sangue freddo, dando opportune disposizioni per fronteggiare un attacco di beduini contro la colonna di cui faceva parte. — Bosco di Sira, 18 maggio 1913.

ROMANI Alessandro, da Roma, tenente 3 reggimento genio.

Dava lodevole prova di coraggio e sangue freddo, nel prendere disposizioni per fronteggiare un attacco di beduini contro la colonna di cui faceva parte. — Bosco di Sira, 18 maggio 1913.

DI LEO Pasquale, da Trinitapoli (Foggia), sottotenente 4 reggimento genio.

Si comportava con lodevole ardimento, alla testa del suo plotone in ricognizione, sventando le intenzioni aggressive del nemico. — Sira, 18 maggio 1913.

PETRONE Mario, da Brienza (Potenza), sergente 5 reggimento genio, n. 23945 matricola,

Dava lodevole prova di ardimento, catturando, con altri due militari dipendenti, un beduino armato rifugiatosi in una grotta. — Sira, 18 maggio 1913.

FRANCHI Lorenzo, da Camo (Cuneo), soldato 5 reggimento genio, n. 33314 matricola.

Dava prova di lodevole ardimento, seguendo spontaneamente il proprio ufficiale, che coadiuvava nell'esplorazione di terreno insidioso. — Sira, 18 maggio 1913.

MULÈ Salvatore, da Corleone (Palermo), soldato 5 reggimento genio, n. 53021 matricola.

MAGGIO Vincenzo, da Napoli, soldato battaglione specialisti genio, n. 84390 matricola.

Accompagnandoil comandante della colonna, davano lodevole prova di coraggio, sventando col fuoco la minaccia di alcuni beduini, che insidiavano il superiore. — Bosco di Sira, 18 maggio 1913.

AMONO' Adgù, da Melensana (Hamasen), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n, 14404 matricola.

Rimaneva ferito in tre parti del corpo nel momento in cui, coraggiosamente, sotto il fuoco nemico, trasportava un compagno pure ferito. — Slonta, 19 maggio 1913.

BERACHÌ Nascih, da Az-Teclesan (Hamasen), ascari 4° battaglione indigeni eritrei, n. 16057 matricola.

Rimaneva gravemente ferito nel momento in cui, sotto il fuoco, trasportava coraggiosamente un compagno pure ferito. — Slonta, 19 maggio 1913.

GOVI Silvio, da Carpi (Modena), tenente 4 reggimento alpini.

Con lodevole calma, discernimento ed energia seppe, col suo reparto, proteggere il fianco di una batteria da vivaci e ripetuti attacchi beduini. — Ghegab, 19 maggio 1913.

GHIDEI Uoldenchiel, da Adi Zaul (Hamasien), muntaz 8° battaglione indigeni eritrei, n. 9916 matricola.

TACLEIMANOT Tamù, da Ad Teclezan (Hamasien), muntaz 8° battaglione indigeni eritrei, n. 11309 matricola.

Arditamente combattendo, penetrarono con pochi uomini nel castello di Ghegab, 19 maggio 1913, concorrendo a determinare la fuga degli ultimi difensori.

BOCCALANDRO cav. Ugo, da Voltri (Genova), maggiore 1° reggimento alpini.

Sotto il fuoco insistente del nemico, con lodevole calma, coraggio e prontezza di decisione seppe dare saggie disposizioni ai comandanti di compagnia, per tenere lontani

gruppi di cavalieri nemici, che cercavano di colpire in coda le salmerie. — Ghegab-Cirene, 20 maggio 1913.

PARODI Fiorentino, da Ventimiglia (Porto Maurizio), capitano 1° reggimento alpini.
SALVALAGLIO Aristide, da Lodi (Milano), capitano 1° reggimento alpini.

Davano lodevole prova di abilità e coraggio, nel disimpegno del loro mandato consistente nel proteggere, contro le molestie del nemico, le salmerie in marcia da Ghegab a Cirene, 20 maggio 1913.

PETTITI Pasquale, da Brà (Cuneo), tenente medico 1° reggimento alpini.

Durante una marcia molestata dal fuoco nemico, dimostrò lodevole calma e coraggio nel prestare subito le opportune cure ai feriti. — Cirene, 20 maggio 1913.

IVALDI Giuseppe, da Ponzone (Alessandria), caporale maggiore 1° reggimento alpini, n. 28209 matricola.

Disimpegnò, con lodevole coraggio e capacità, il servizio di pattuglia fiancheggiante una colonna esposta alle insidie del nemico. — Cirene, 20 maggio 1913.

BECCARIA Mario, da Briaglia (Cuneo), soldato 1° reggimento alpini, n. 28428 matricola.
GHIBAUDO Giovanni, da Roaschia (Cuneo), soldato 1° reggimento alpini, n. 28416 matricola.

Davano lodevole prova di buona volontà zelo e coraggio nel combattimento. — Cirene, 20 maggio 1913.

CAZZITTI Alessandro, da Spilimbergo (Udine), sergente 2 reggimento artiglieria montagna, n. 56538 matricola.

Comandò lodevolmente il primo reparto cassoni, dando savie disposizioni per il rifornimento delle munizioni e per diminuire sensibilmente la vulnerabilità del suo reparto, sia quando era fermo, sia quando doveva muovere sotto il fuoco nemico. — Cirene, 20 maghio 1913.

SOPRANI Felice, da Castel di Casio (Bologna), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria montagna, n. 40124 matricola.

Capo scaglione, noncurante del pericolo, provvedeva lodevolmente al rifornimento munizioni in terreno esposto al fuoco nemico. — Cirene, 20 maggio 1913.

BENEDETTI Salvatore, da Buggiano (Lucca), caporale 2 reggimento artiglieria montagna, n. 35810 matricola.

Dava lodevole prova di coraggio e noncuranza del pericolo, prestando, con abnegazione, l'opera sua per la cura di un ferito grave in terreno esposto al fuoco nemico. — Cirene, 20 maggio 1913.

BALLIANA Fortunato, da Farra di Soligo Treviso), caporale 2 reggimento artiglieria montagna, n. 34592 matricola.
RIBOLDI Battista, da Monza (Milano), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 20575 matricola.

Disimpegnavano, con lodevole calma e coraggio, il servizio di graduatori delle spolette sotto il fuoco nemico. — Cirene, 20 maggio 1913.

CREMA Antonio, da Casale di Scodosia (Padova), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 38691 matricola.
ZANOLA Pietro, da Buttapietra (Verona), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 39189 matricola.

Disimpegnavano, coo lodevole calma e coraggio, il servizio di graduatori delle spolette sotto il fuoco nemico. — Cirene, 20 maggio 1913.

STROPPA Giuseppe, da Mulazzano (Milano), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 20727 matricola.
PONDRELLI Albino, da Budrio (Bologna), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 39297 matricola.
PADOVINI Vincenzo, da Campoverde (Brescia), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 32151 matricola.

Disimpegnarono lodevolmente e con calma serena le funzioni di puntatori nel combattimento. — Cirene, 20 maggio 1913.

LIBAB Samra, da Uasentet (Cheren), scium basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 15730 matricola.
TEMELSO' Gabrù, da Coatit (Acchelè Guzai), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 2814 matricola.
ANALOM Uorderfiel, da Dechè Gobrù (Hamasien), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 16373 matricola.
MOHMED Iacob, da Ad Brein (Agordat), muntuz 8° battaglione indigeni eritrei, n. 4319 matricola.
ABDALLA Mohamed, da Tantarna (Cheren), muntaz 8° battaglione indigeni eritrei, n. 16061 matricola.

Nell'attacco alla baionetta, furono di esempio al proprio reparto per arditezza e coraggio. — Cirene, 20 maggio 1913.

GHERESELLASSI Ogobit, da Adi Grottò (Seraè), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 1368 matricola.
TZADIE Semret, da Mebret (Acchelè Guzai), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 6230 matricola
ABDALLACH Hamed, da Diot (Acchelè Guzai), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 5734 matricola.
RUSSON Gazza, da Addis Adi (Seraè), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 8651 matricola.

Guidavano arditamente il proprio buluc durante tutto il combattimento, dando prova di lodevole slancio e coraggio. — Cirene, 20 maggio 1913.

TESFAGHI Andiè, da Coascien (Hamasien), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 9914 matricola.
URCHENE' Uldù, da Dehesinà (Tigrai), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n 18050 matricola.
IBRAHIM Soliman, da Chaitò (Acchelè Guzai), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 8241 matricola.
NEMARIAM Burrù, da Azzegà (Seraè), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17854 matricola.
MANNA Uoldegherghis, da Zaghir (Hamasien), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 17851 matricola.
GAREMARIAM Uahed, da Acsum (Tigrai), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 5606 matricola.

Nel combattimento, contro forze superiori, e durante il ripiegamento coadiuvarono efficacemente, con contegno calmo ed energico, gli ufficiali. — Cirene, 20 maggio 1913.

COFLU' Aptù, da At-Taclai (Hamasien), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 4421 matricola.

Già distintosi nel combattimento di Sira, 16 maggio 1913, per iniziativa e coraggio, conduceva con ardimento il proprio reparto alla baionetta, nella giornata del 20 maggio 1913 a Cirene.

AILU' Garechidane, da Megadi Erfi (Acchelè Guzai), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 1225 matricola.
ASGHEDOM Tesfaldet, da Dek-Amare (Hamasien), buluc basci 8° battaglione indigeni eritrei, n. 2358 matricola.
MOHAMED Tinai, da Af Ebet (Cheren), muntaz 8° battaglione indigeni eritrei, n. 15724 matricola.

Già distintisi nell'azione del 16 maggio 1913 a Sira. – In un attacco alla baionetta, furono esempio al loro reparto per arditezza e coraggio. — Cirene, 20 maggio 1913.

TEMNO' Ghidei, da Molezanai (Hamasien), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 11220 matricola.

Dava prova di lodevole coraggio, portando arditamente ordini sulla linea di fuoco. — Cirene, 20 maggio 1913.

MOHAMED Hagos, da Adi Nefas (Hamasien), ascari 8° battaglione indigeni eritrei, n. 11786 matricola.

Si distinse per lodevole e valoroso contegno in combattimento. — Cirene, 20 maggio 1913.

SANTACROCE Vincenzo, da Motta Montecorvino (Foggia), caporale reggimento cavalleggeri di Lodi (15), n. 29640 matricola.
AUDISIO Luigi, da Moncalieri (Torino), soldato reggimento cavalleggeri di Lodi (15), n. 50572 matricola.

Accompagnavano il loro sergente nella esplorazione di una casa, dalla quale erano partite delle fucilate, e contribuivano ad uccidere alcuni beduini, che avevano sparato. Aiutavano poi il superiore ad asportare, sotto il fuoco, la salma di un compagno. — Saf Saf, 22 maggio 1913.

RASO Silvio, da Vercelli (Novara), soldato 5 reggimento genio, n. 30871 matricola.

Comandato quale interprete presso un reparto di savari, dava lodevole prova di energia e di coraggio al fuoco. — Ghegab, 22 maggio 1913.

CIAMBERLINI Giuseppe, da Fermo (Ascoli Piceno), sottotenente 18 reggimento fanteria.

Dimostrando lodevole resistenza, coraggio e risolutezza, compieva felicemente, col suo plotone, una faticosa missione affidatagli in terreno insidioso ed infestato da ribelli — Tecniz, 23 maggio 1913.

COLUZZI Pietro, da Norma (Roma), soldato 18 reggimento fanteria, n. 50546 matricola.

Dimostrò lodevole coraggio ed elevato sentimento militare, perchè, quantunque ferito, insistè per rimanere al suo posto presso il plotone. — Tecniz, 23 maggio 1913.

PICCATO Antonio, da Bagnolo Piemonte (Cuneo), sergente 2 reggimento alpini, n. 27891 matricola.
MARELLO Giovanni, da Govone (Cuneo), soldato 2 reggimento alpini, n. 29591 matricola.
DEL SANTO Vito, da Priocca (Cuneo), soldato 2 reggimento alpini, n. 30696 matricola.

Incaricati di portare ordini sulla linea di combattimento, in terreno esposto al fuoco nemico, disimpegnarono il loro còmpito, dando lodevole prova di noncuranza del pericolo. — Ghegab, 25 maggio 1913.

CONTI Rosolino, da Venezia, tenente 6° battaglione indigeni eritrei.

Con pronte e saggie disposizioni, essendo comandante di gran guardia, riuscito a sventare un agguato, che un gruppo di beduini aveva teso ad una piccola guardia. — Ghegab, 16 giugno 1913

PETROS Teusù, da Cheren, scium basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 3404 matricola.

Sotto il fuoco nemico, noncurante del pericolo, portava ordini alle piccole guardie, che dovevano spostarsi in avanti per proteggere l'avanzata di un reparto. — Ghegab, 16 giugno 1913.

NEGUSSE' Emnetù, da Soglà, muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 8703 matricola.

Con lodevole ardimento, al comando di una piccola guardia, concorse a scacciare un gruppo nemico, che aveva occupata una posizione a poca distanza dagli avamposti — Ghegab, 16 giugno 1913.

IDRIS Mussa, da Cheren, muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 8688 matricola.

Noncurante del pericolo ed incitando i suoi ascari a seguirlo, avanzava verso una posizione validamente difesa. Respingeva l'avversario e lo inseguiva poscia col fuoco. — Ghegab, 16 giugno 1913.

TACLESCHI' Uoldù, da Acrur (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18014 matricola.
ABRAA' Zadec, da Conzien (Hamasen), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 13403 matricola.

In un assalto alla baionetta, furono tra i primi a seguire lo scium basci incitando i compagni e servendo loro di esempio. — Ghegab, 16 giugno 1913

AGOS Musasghi, da Barachit Abbai (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 12070 matricola.

MESGUN Gheret, da Deggherà (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, milizia mobile.

ADAM Futur, da Momboro (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, milizia mobile.

COFLE' Gueitom, da Coazien (Hamasen), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 13364 matricola.

In un assalto alla baionetta, furono tra i primi a seguire lo scium basci, incitando i compagni e servendo loro di esempio. — Ghegab, 16 giugno 1913.

POZZETTI Vittorio, da Alba (Cuneo), tenente 23 reggimento artiglieria da campagna.

Pel lodevole e coraggioso contegno tenuto in occasione di un'aggressione di beduini, contro un drappello di cui egli faceva parte. — Kasr el Hanzat (Tocra), 16 giugno 1913

DI LORENZO Giulio, da Napoli, capitano reggimento cavalleggeri di Lodi (15).

Pel modo lodevole col quale guidò il suo squadrone in servizio di fiancheggiamento, da Ghehab ad El Buerat e Sidi Budra, 18 giugno 1913.

ZACHÈ Gabrù, da Maxirà, (Abissinia), sottotenente 2 reggimento artiglieria da campagna.

Comandante di un reparto di colonna munizioni, eseguiva con lodevole calma e coraggio il rifornimento della batteria, attraversando terreno battuto dal fuoco nemico. — El Buerat, 18 giugno 1913.

LUBRANO Armando, da Roma, tenente 1° reggimento artiglieria da campagna.

DE LILLO Arturo, da Salerno, tenente 36 reggimento artiglieria da campagna.

Diedero lodevole prova di capacità ed ardimento nella giornata del 18 giugno 1913 presso El Buerat.

D'ANTONIO Raffaello, da Macerata, tenente 2 reggimento artiglieria montagna.

Pel modo lodevole col quale comandò la mezza colonna munizioni, addetta al gruppo di testa, nell'avanzata da Ghegab ad El Buerat e Sidi Budra, 18 giugno 1913, provvedendo egregiamente al regolare rifornimento delle munizioni.

RONCAGLIONE Battista, da San Ponzo Canavese (Torino), sergente 2 reggimento artiglieria da montagna, n. 19573 matricola.

Diede lodevole prova di capacità ed ardimento nella giornata del 18 giugno 1913 presso El Buerat.

MARCONI Rustico, da Caldiero (Verona), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria da montagna, n. 36397 matricola.

FERRARIS Luigi, da Nembro (Bergamo), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria da montagna, n. 29772 matricola.

Capi pezzo, colla propria opera e coll'esempio di energia e coraggio, concorrevano efficacemente al buon andamento del reparto. — El Buerat, 18 giugno 1913.

CESCON Ernesto, da Fontanelle (Treviso), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria da montagna, n. 35178 matricola.

BOLZANELLO Federico, da Cornuda (Treviso), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria da montagna, n. 34782 matricola.

Capi pezzo, colla propria opera e coll'esempio di energia e coraggio, concorrevano efficacemente al buon andamento del reparto. — El Buerat, 18 giugno 1913.

PIZZOLATO Fioravante, da Trevignano (Treviso), caporale 2 reggimento artiglieria da montagna, n. 34884 matricola.

CECCHINI Tarcisio, da Meretto di Tomba (Udine), soldato 2 reggimento artiglieria da montagna, n. 60307 matricola.

LIBRALON Modesto, da San Giorgio delle Pertiche (Padova), soldato 2 reggimento artiglieria da montagna, n. 37879 matricola.

MARZINOTTO Enrico, da Cinto Caomaggiore (Venezia) soldato 2 reggimento artiglieria da montagna, n. 37856 matricola.

Puntatori, concorrevano efficacemente colla loro celerità ed esattezza, anche in momenti non facili, al buon funzionamento della batteria. — El Buerat, 18 giugno 1913.

CELLO Vittorio, da Terni (Perugia), soldato 2 reggimento artiglieria da montagna, n. 23777 matricola.

Capo puntatore, sempre primo sulle successive posizioni, esplicò il suo mandato ottimamente, dando lodevole prova di calma e coraggio. — El Buerat, 18 giugno 1913.

GHEBRAI Agos, da Ghedebbà (Tigrai), scium basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 5897 matricola.

GAREMARIAM Uoldù, da Gundet (Seraë), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 3924 matricola.

Durante tutto il combattimento, trasmisero gli ordini ricevuti con intelligenza e sollecitudine e furono di esempio ai dipendenti per calma ed energia. — El Buerat, 18 giugno 1913

MOGOS Guangul, da Euanet (Acchelè Guzai), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 8994 matricola.

Comandante di pattuglia, disimpegnò il suo mandato con molta intelligenza ed audacia. — El Buerat, 18 giugno 1913.

BOGGALÈ Garamedin, da Uolio, (Amhara), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 5903 matricola.

MESCIASCIÀ Gabriet, da Addi Adisc (Acchelè Guzai), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 7600 matricola.

GARAMARIAM Gabrè, da Asmara (Hamasien), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 9199 matricola.

Conducevano il proprio buluc al fuoco, dimostrando molta fermezza ed ardimento. — El Buerat, 18 giugno 1913.

MOHAMED Idris, da Gherarà (Assaorta), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 11395 matricola.

Si distinse nel proprio buluc per coraggio e valore. — El Buerat, 18 giugno 1913.

SALEH Talchè, da Ganga (Assaorta), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 12275 matricola.

Si distinse per coraggio e valore e disimpegnò intelligentemente un incarico ricevuto dal comandante di compagnia. — El Buerat, 18 giugno 1913.

COGNOLATO Felice, da Cona (Venezia), brigadiere legione carabinieri reali Napoli, n. 15974 matricola.

NOLLI Giuseppe, da Casalmorano (Cremona), carabiniere legione Napoli, n. 16038 matricola.

FAUSTO Fiorino, da Orvieto (Perugia), carabiniere legione Napoli, n. 9734 matricola.

ARRIGONI Francesco, da Gropello Cairoli (Pavia), carabiniere legione Napoli, n. 17862 matricola.

Per lodevole e coraggioso contegno tenuto nel proteggere il comandante della divisione ed il suo seguito, fatti segno ad improvviso fuoco nemico. — Ain Mara, 19 giugno 1913.

DELL'ACQUA Pietro, da Milano, sottotenente 2 reggimento alpini.

Inviato col proprio plotone in appoggio di una squadra battuta dal fuoco nemico, lo guidava con molta arditezza e noncuranza del pericolo. — Bu Ras Ebruch, 19 giugno 1913.

PICCATO Antonio, da Bagnolo Piemonte (Cuneo), sergente 2 reggimento alpini, n. 27891 matricola.

Comandante di plotone, incaricato di occupare una posizione avanzata per battere il nemico di fianco, conduceva il reparto con molto slancio ed arditezza. — Bu Ras Ebruch, 19 giugno 1913.

MIGLIAVACCA Francesco, da Milano, sergente 5 reggimento alpini, n. 62971 matricola.

Di notte, in terreno boscoso, sotto la minaccia di insidie nemiche, si mise volontariamente a capo di una pattuglia per la ricerca di un soldato mancante, facendo poi ritorno al reparto col soldato trovato svenuto. — Sidi Alet, 19 giugno 1913.

GENELETTI Giuseppe, da Averara (Bergamo), caporale 5 reggimento alpini, n. 29318 matricola.

VITALI Mario, da Savona (Genova), soldato 5 reggimento alpini, n. 29310 matricola.

Di notte, in terreno boscoso, sotto la minaccia di insidie nemiche, si prestarono volontariamente per la ricerca di un soldato mancante, facendo poi ritorno al reparto col compagno trovato svenuto. — Sidi Alet, 19 giugno 1913.

COSSOLINI Giovanni Battista da Schilpario (Bergamo), caporale maggiore 5 reggimento alpini, n. 31296 matricola.

Comandante di squadra, diede lodevole prova di fermezza e di coraggio nella giornata del 19 giugno 1913 presso Gubba.

VITULLIO Concezio, da Napoli, sergente maggiore reggimento cavalleggeri di Lodi (15), n. 61521 matricola.

Assegnato ad una pattuglia ufficiale, disimpegnava con lodevole zelo ed arditezza la missione affidatagli, facilitando il compito del capo pattuglia. — Sidi Gubba, 23 giugno 1913.

CALVANI Michele, da Bari, tenente 87 reggimento fanteria.

Dava lodevole prova di coraggio, nel portare ordini attraverso terreno esposto al fuoco nemico. — Zauia Tert, 24 giugno 1913.

ALTIGIERI Gaetano, da Oriolo Romano (Roma), carabiniere legione Napoli, n. 37239 matricola.
ARCIOLA Abele, da San Martino al Cimino (Roma), carabiniere legione Napoli, n. 17578 matricola.
TILLI Rodomonte, da Orvieto (Perugia), carabiniere legione Napoli, n. 23134 matricola.

In occasione di vivo conflitto con sette beduini armati, si comportarono con lodevole slancio e noncuranza del pericolo. — Cirene, 30 giugno 1913.

CADONI Paolo, da Sant'Antioco (Cagliari), sergente maggiore 87 reggimento fanteria, n. 26787 matricola.

Nel ripiegamento, concorse efficacemente a riannodare alcuni dispersi ed a condurli ad occupare successive posizioni, dalle quali fu possibile frenare momentaneamente l'incalzare del nemico. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

MALVONI Pietro, da San Lorenzo Nuovo (Roma), caporale 87 reggimento fanteria, n. 25677 matricola.

Sotto il fuoco nemico, soccorreva un capitano d'artiglieria gravemente contuso da un colpo di fucile, trasportandolo con l'aiuto di altro militare nel trinceramento. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

MONTI Collatino, da Larciano (Firenze), soldato 87 reggimento fanteria, n. 27594 matricola.

Nel combattimento, incoraggiava i compagni con la voce e con l'esempio, dando prova di lodevole fermezza. Fu tra gli ultimi a ripiegare nel trinceramento. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

DE LUCE Alfredo, da Napoli, sottotenente reggimento cavalleggeri di Udine (29).

Dava lodevole prova di ardimento, recandosi, dopo il combattimento di Saf Saf, 1° luglio 1913, attraverso terreno insidioso e nella semioscurità, a chiedere soccorsi al comando del presidio di Ghegab.

NICASTRO GUIDICCIONI Paolino, da Livorno, tenente 21 artiglieria da campagna.

Dava lodevole prova di abnegazione, arrestandosi sotto il fuoco nemico, mentre la colonna ripiegava, per cedere il proprio cavallo ad un collega gravemente ferito e portarlo in salvo sulla posizione occupata dalla batteria. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

DE MARINIS Francesco, da Candida (Avellino), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria da montagna, n. 29130 matricola.
DE MATTEIS Alessandro, da Fara Filiorum Petri (Chieti), sergente 1° reggimento artiglieria da montagna, n. 15359 matricola.
AZZINI Emilio, da Duemiglia (Cremona), caporale maggiore 1° reggimento artiglieria da montagna, n. 22351 matricola.

Si comportarono assai bene in tutta l'azione diurna e, con calma, coraggio e sopratutto attività, concorsero, durante tutta la notte, a mantenere viva la vigilanza sul nemico che si aggirava a breve distanza dai trinceramenti. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

CABONA Antonio, da Uscio (Genova), caporale maggiore 1° regg mento artiglieria da montagna, n. 48719 matricola.

MANFREDDA Antonio, da Trecate (Novara), caporale maggiore 1° reggimento artiglieria da montagna, n. 34578 matricola.

Si comportarono assai bene in tutta l'azione diurna e, con calma coraggio e soprattuto attività, concorsero, durante tutta la notte, a mantenere viva la vigilanza sul nemico che si aggirava a breve distanza dai trinceramenti. — Saf Saf, 1° luglio 1913.

SCARZELLI Ferdinando, da Castiglion Fibocchi (Arezzo), soldato 1° reggimento artiglieria da montagna, n. 33496 matricola.

Per l'ardimento dimostrato, portando al comando del presidio di Ghegab, nella semi oscurità ed attreverso terreno infestato dal nemico, le informazioni sul combattimento di Saf Saf, 1° luglio 1913.

FINELLI Nicola, da Roma, sergente 1° reggimento genio, n. 55388 matricola.

Pel lodevole e coraggioso contegno tenuto, quale addetto alla colonna salmerie, nella giornata del 1° luglio 1913 presso Saf Saf.

MENDES cav. Guido, da Firenze, capitano medico 2 reggimento granatieri.

Comandante di un reparto di sanità da montagna, nel giorno 5 luglio 1913, all'attacco di Zauia Feidia, adempiva al suo còmpito con lodevole coraggio, zelo ed abnegazione.

VOLPINI Alessandro, da Moretta (Cuneo), sottotenente 3 reggimento alpini.

CAPELLI Giuseppe, da Breno (Brescia), sottotenente 3 reggimento alpini.

Condussero arditamente il proprio reparto in posizione, e, con tiro calmo e ben diretto, concorsero ad arrestare l'avanzata del nemico. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

GIANNINI Arturo, da Ventimiglia (Porto Maurizio), sottotenente 5 reggimento alpini.

Per la calma e l'energia dimostrate nel comando del suo plotone in combattimento. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

MUSACCHIO SKANDERBEG Giorgio, da Roma, sottotenente 5 reggimento alpini.

Mandato a rinforzare un plotone, per opporsi ad un tentativo di aggiramento, dava lodevole prova di calma e valore, concorrendo a disperdere il nemico. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

PEZZANA Armando, da Sant'Ambrogio di Torino (Torino), sottotenente 5 reggimento alpini.

Comandò, con lodevole calma e coraggio, il proprio reparto in combattimento. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

MORIGGIA Francesco, da Romano di Lombardia (Bergamo), zappatore 5 reggimento alpini, n. 29555 matricola.

PERICO Giovanni, da Alzano di Sopra (Bergamo), zappatore 5 reggimento alpini, n. 29863 matricola.

BRUNELLI Ignazio, da Malonno (Brescia), soldato 5 reggimento alpini, n. 36365 matricola.

Diedero bella prova di calma e coraggio in combattimento, rendendosi specialmente utili nel segnalare i movimenti del nemico. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

BELOTTI Giovanni, da Entratico (Bergamo), soldato 5 reggimento alpini, n. 30307 matricola.
PAGGI Teodoro, da Isolato (Sondrio), soldato 5 reggimento alpini, n. 25122 matricola.

Diedero bella prova di calma e coraggio in combattimento, rendendosi specialmente utili nel segnalare i movimenti del nemico. — Zuaia Feidia, 5 luglio 1913.

FONDRINI Cesare, da Lodi Vecchio (Milano), soldato 5 reggimento alpini, n. 29292 matricola.

Noncurante del fuoco nemico, balzava in piedi per fare miglior uso della propria arma e, con due colpi, atterrava un beduino, che tentava raggiungere un appostamento. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

GHIRARDELLI Benvenuto, da Gorzone (Brescia), soldato 5 reggimento alpini, n. 22431 matricola.

Nel servizio di pattuglia, esplicava intelligenza ed attività encomiabili e più volte, valorosamente, si esponeva per fare miglior uso della sua arma. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

FERRI Pietro, da Saviore (Brescia), soldato 5 reggimento alpini, n. 33115 matricola.
MUTTI Francesco, da Entratico (Bergamo), soldato 5 reggimento alpini, n. 33178 matricola.

Volontariamente esponevansi al fuoco nemico, per soccorrere e trasportare al posto di medicazione un ferito; quindi, sollecitamente, riprendevano il loro posto di combattimento. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

PEDRETTI Giovanni, da Fontenо (Bergamo), soldato 5 reggimento alpini, n. 29068 matricola.

Per la lodevole attività, intelligenza ed audacia dimostrate nel servizio di pattuglia, prima e durante il combattimento. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

DEVOTO Riccardo, da Ferrara, capitano reggimento cavalleggeri Lodi (15°).

Guidava, con lodevole zelo e capacità, il suo squadrone in servizio di esplorazione in terreno esposto al fuoco nemico. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

BREGOLI Luigi, da Genova, capitano 16 reggimento artiglieria campagna.

Pel modo lodevole con cui guidò la batteria nella giornata del 5 luglio 1913 a Zauia Feidia.

MAFFI Giuseppe, da Roma, tenente medico.

Addetto ad un reparto di sanità da montagna, nel giorno 5 luglio 1913, all'attacco di Zauia Feidia coadiuvava il suo comandante con lodevole zelo ed abnegazione.

VITTADINI Carlo, da Pavia, capitano 6° battaglione indigeni eritrei.

Marciando con la mezza compagnia di estrema avanguardia, con slancio ed ardimento prevenne il nemico col portarsi in una posizione antistante, costringendolo a rimanere sotto il nostro fuoco, che gli inflisse gravi perdite. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913. - Condusse lodevolmente il suo reparto anche nella giornata del 31 luglio 1913 a Sidi Burras.

SAID Ibrahim, da Corbaria (Acchelè Guzai), scium basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 4052 matricola.

Si distingueva nel portare ordini sotto il fuoco nemico e poi, con due buluc, occupava arditamente una posizione elevata, prevenendovi un forte gruppo nemico, che vi era diretto per molestare truppe retrostanti. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

ESCHIAK Tedros, da Nalfà (Keren), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 2414 matricola.

Coadiuvava il suo ufficiale col portare ordini sotto il fuoco avversario, addimostrando coraggio, valore ed intelligenza. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

ABDOM Auchì, da Durò Conà (Seraè), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 8722 matricola

Con coraggio, slancio ed arditezza, noncurante del pericolo, occupava con la sua pattuglia una posizione antistante, per dar tempo alla testa d'avanguardia di accorrere in suo aiuto e tagliare, in tal modo, la ritirata all'avversario, respinto da un'altra colonna. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

NEGUSSE Tensu, da Membred (Acchelè Guzai), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n 10531 matricola

MARRAG Anturà, da Zeban Aulè (Acchelè Guzai), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 8702 matricola.

UOLDEGABRIEL Tesfamariam, da Loggo Sarda (AcchelèGuzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 11708 matricola.

Sotto il fuoco nemico, occupavano, fra i primi, una posizione avanzata, per dar tempo alla testa d'avanguardia di accorrere in loro aiuto. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

MABRATU' Gheresellassi, da Godofelassi (Seraè), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 15154. matricola.

Sotto il fuoco nemico, occupava, fra i primi, una posizione avanzata, per dar tempo alla testa d'avanguardia di accorrere in aiuto. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

HAMED Nasserallà, da Grasseghi (Assaorta), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18509 matricola.

Ammalato e dispensato dal servizio, seguì volontariamente il proprio reparto durante il combattimento. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913.

MEHERETTAB Gheremedhin, da Masraba (Acchelè Guzai), interprete civile.

Adibito al servizio di portatore di ordini, eseguì l'incarico con coraggio ed intelligenza. — Zauia Feidia, 5 luglio 1913

VARETTO Felice, da Torino, sottotenente 2 reggimento alpini.

Comandato col suo plotone a fronteggiare nuclei di cavalieri beduini, che molestavano il fianco di una colonna in marcia, riuscì, con ardite ed opportune disposizioni, a rendere vana ed inefficace la loro azione. — Zunei, 6 luglio 1913.

LOMBARDINI Ettore, da Bagno a Ripoli (Firenze), brigadiere carabinieri reali legione Napoli, n. 9005 matricola.

Coadiuvò lodevolmente, in combattimento, il comando cui era addetto, portando ordini in terreno esposto al fuoco nemico. — Bosco di Sneidi, 11 luglio 1913.

CASTELFRANCO Ugo, da Modena, tenente 79 reggimento fanteria.

Coadiuvava efficacemente il comandante di battaglione, portando ordini in terreno esposto al fuoco nemico. — Bosco di Sneidi, 11 luglio 1913.

MENICHELLI Vittore, da Camerino (Macerata), sottotenente 79 reggimento fanteria.

Comandante di plotone a protezione del fianco destro, con calma, serenità e ponderatezza, fronteggiava e respingeva un improvviso attacco nemico di beduini, adempiendo, poi, il mandato affidatogli di incendiare la Zauia. — Bosco di Sneidi, 11 luglio 1913.

CARLI Alfredo, da San Severo (Foggia), sergente maggiore 79 reggimento fanteria, n. 25057 matricola.

Comandante del plotone di retroguardia di una compagnia isolata, ne protesse efficacemente la ritirata sotto il fuoco del nemico. — Bosco di Sneidi, 11 luglio 1913.

DE CARLI Gaetano, da Verona, sergente 79 reggimento fanteria, n. 37841 matricola.

Comandava, con calma ed energia, il plotone durante il combattimento. — Bosco di Sneidi, 11 luglio 1913.

BOSCO Domenico, da Casale Monferrato (Alessandria), caporale maggiore 79 reggimento fanteria, n. 30253 matricola

Dimostrò speciale ed intelligente zelo, nel comando della squadra in combattimento. — Bosco di Sneidi, 11 luglio 1913.

BOLLESE Leopoldo, da San Leucio (Benevento), soldato 79 reggimento fanteria, n. 10751 matricola.

Pel lodevole contegno tenuto in combattimento — Bosco di Sneidi, 11 luglio 1913.

CIOPPETTINI Silvio, da Roma, caporale 6 reggimento genio, n. 60381 matricola.

Conduttore di un autocarro, incaricato di portare viveri ed acqua a truppa in combattimento, dava prova di calma e coraggio nel disimpegno del suo servizio, in terreno esposto al fuoco nemico. — Bosco di Sneidi, 11 luglio 1913.

SCONTROGLIO Giovanni, da Cairate (Milano), soldato 6 reggimento genio, n. 38810 matricola.

Meccanico addetto ad un autocarro, incaricato di portare viveri ed acqua a truppa in combattimento, dava prova di calma e coraggio nel disimpegno del suo servizio, in terreno esposto al fuoco nemico. — Bosco di Sneidi, 11 luglio 1913.

DAOLIO Santo, da Diana Marina (Porto-Maurizio), soldato 6 reggimento genio, n. 22988 matricola.

PILATI Giovanni, da Bologna, soldato 6 reggimento genio, n. 39210 matricola.

Conduttori di un autocarro, incaricati di portare viveri ed acqua a truppa in combattimento, davano prova di calma e coraggio nel disimpegno del loro servizio, in terreno esposto al fuoco nemico. — Bosco di Sneidi, 11 luglio 1913.

ROSSI Domenico, da Arezzo, sergente maggiore 79 reggimento fanteria, n. 19156 matricola. — Durante il combattimento, guidava al fuoco, con intelligenza e prontezza, il suo plotone, conservando ordine e coesione nel reparto. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

GADDA Ernesto, da Arconate (Milano), caporale maggiore 79 reggimento fanteria, n. 63483 matricola. — Comandò la squadra, in combattimento, con lodevole ardire e capacità. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

GOLA Pietro, da Asti (Alessandria), caporale maggiore 79 reggimento fanteria, n. 30105 matricola.
RIZZI Maurizio, da Erba Incino (Como), caporale maggiore 79 reggimento fanteria, n. 24145 matricola. — Caduto ferito l'ufficiale comandante di plotone, lo sostituivano nel comando e, sotto il fuoco nemico, conducevano il reparto con intelligenza, calma ed energia. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

DE TERLIZZI Natale, da Bisceglie (Bari), caporale maggiore 79 reggimento fanteria, n. 33302 matricola. — Durante il ripiegamento, in momenti difficili, condusse molto lodevolmente la sua squadra. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

BELLONI Girolamo, da Opera (Milano), caporale maggiore 79 reggimento fanteria, n. 62072 matricola. — Sorvegliò e diresse lodevolmente il fuoco della propria squadra, esponendosi più volte al fuoco nemico. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

MILANO Alessandro, da Bianzè (Novara), caporale maggiore 79 reggimento fanteria, n. 29625 matricola.
PRIGIONI Camillo, da Tromello (Pavia), caporale 79 reggimento fanteria, n. 30894 matricola.
BONETTI Giuseppe, da S. Giovanni Lupatoto (Verona), caporale 79 reggimento fanteria, n. 36370 matricola. — Sotto il fuoco intenso del nemico, conducevano con lodevole calma ed energia la loro squadra. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

MARZORATI Agostino, da Inveruno (Milano), caporale 79 reggimento fanteria, n. 62910 matricola. — Diede lodevole prova di coraggio, portando ripetutamente ordini in terreno esposto al fuoco nemico. Sidi Ameda, 13 luglio 1913. — Si era lodevolmente comportato anche nella giornata dell'11 luglio 1913 al Bosco di Sneidi.

PRESTO Giuseppe, da Diamante (Cosenza), soldato 79 reggimento fanteria, n. 25259 matricola.
REALE Stefano, da Alcamo (Trapani), soldato 79 reggimento fanteria, n. 31315 matricola. — Si distinsero per lodevole coraggio in combattimento. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

TISSI Nicola, da Terlizzi (Bari), soldato 79 reggimento fanteria, n. 35976 matricola. — Si distinse per lodevole coraggio in combattimento. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913.

PABA Pietro, da Bonorva (Sassari), caporale reggimento cavalleggeri Piacenza (18°), n. 25011 matricola.
CAFFARELLO Antonio, da Roccella Valdenone (Messina), soldato reggimento cavalleggeri Piacenza (18°), n. 35071 matricola.

Durante il ripiegamento delle truppe di fanteria, appiedati col proprio plotone, dimostrarono fermezza e coraggio nel respingere gli attacchi del nemico incalzante a breve distanza. — Sidi Ameda, 13 luglio 1913. - Già distintisi nel combattimento dell'11 luglio 1913 al Bosco di Sneidi.

BOCCALANDRO Ugo, da Voltri (Genova), maggiore 1° reggimento alpini.

Con saggie disposizioni di difesa, contribuì a ricacciare un attacco tentato dal nemico, dando lodevole prova di noncuranza del pericolo. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

PARODI Fiorentino, da Ventimiglia (Porto Maurizio), capitano 1° reggimento alpini.

Diede lodevole prova di capacità e decisione, portandosi prontamente ad occupare con la sua compagnia una posizione, che gli permise di impedire l avanzata senza perdite. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

PAOLINI Vincenzo, da Torino, tenente 1° reggimento alpini.

Con serena e tranquilla energia, tenne il comando del suo reparto destinato di scorta all'artiglieria, dando ai suoi uomini lodevole esempio di noncuranza del pericolo. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

CANE Luigi, da Isolabona (Porto Maurizio), caporale maggiore 1° reggimento alpini, n. 21277 matricola.
ANGELONI Rinaldo, da Massa (Massa e Carrara), soldato 1° reggimento alpini, n. 22663 matricola.
DELLAVALLE Giovanni, da Buenos Ayres (America), caporale 1° reggimento alpini, n. 20784 matricola.
FACCIOTTO Silvio, da Castellino Tanaro (Cuneo), soldato 1° reggimento alpini, n. 30297 matricola.

Incaricati ripetutamente di portare al comando di compagnia avvisi sul nemico, disimpegnavano intelligentemente il loro compito, con lodevole calma e noncuranza del pericolo. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

CONTI cav. Pietro, da Piacenza, maggiore 4 reggimento alpini.

Contribuì, con ben intese disposizioni, ad impedire la riuscita di un avvolgimento, tentato contro le posizioni di Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

PERETTI Remigio, da Aosta (Torino), capitano 4 reggimento alpini.

Per le opportune disposizioni prese per respingere un attacco avvolgente tentato dal nemico, dando lodevole esempio di calma e di coraggio. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

BOTTIGLIA Carlo, da Milano, tenente 4 reggimento alpini.

Comandante della sezione mitragliatrici, la impiegò in combattimento con lodevole fermezza od energia. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

GOVI Silvio, da Carpi (Modena), tenente 4 reggimento alpini.

Diede lodevole prova di fermezza e noncuranza del pericolo, assicurando il servizio delle comunica-

zioni telefoniche in zona esposta al fuoco nemico. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

CROCE Alessandro, da Varese (Como), tenente 4 reggimento alpini. — Condusse con lodevole fermezza ed energia il suo plotone in occasione di un attacco nemico, contribuendo a respingerlo. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

BLOTTO Giovanni, da Occhieppo Inferiore (Novara), caporale 4 reggimento alpini, n. 30575 matricola. — Dava prova di lodevole coraggio, offrendosi per portare un'informazione in terreno scoperto ed esposto al fuoco nemico — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

ZOCCHI Giuseppe, da Bregano (Como), soldato 4 reggimento alpini, n. 39187 matricola. — Dava lodevole prova di zelo e di coraggio, esponendosi per distribuire acqua ai compagni sulla linea di fuoco. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

ALOVISI Luigi, da Palermo, tenente 16 reggimento artiglieria campagna. — Nell'ultima fase del combattimento, chiese ed ottenne il comando di una sezione, al posto di un ufficiale ferito, dirigendone il fuoco con capacità e coraggio. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

MAINARDI Edoardo, da Caserta, tenente 2 reggimento artiglieria da montagna.
SCOFFONE Emilio, da Casorzo (Alessandria), sottotenente 2 reggimento artiglieria da montagna. — Davano lodevole prova di capacità e coraggio al comando della loro sezione in combattimento. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

LA VIA Lorenzo, da Nicosia (Catania), maresciallo 2 reggimento artiglieria da montagna, n. 37332 matricola.
POZZATO Vittorio, da Sandrigo (Vicenza), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria da montagna, n. 40300 matricola. — Dava lodevole prova di coraggio, esponendosi al fuoco del nemico per segnalarne le posizioni. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.
Benchè indisposto, prendeva volontariamente parte al combattimento e vi dava lodevole prova di fermezza e coraggio al comando del proprio pezzo. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.

GARGANTINI Giorgio, da Caponago (Milano), caporale 2 reggimento artiglieria da montagna, n. 20185 matricola.
MONTRESOR Romano, da Povegliano Veronese (Verona), soldato 2 reggimento artiglieria da montagna, n 39704 matricola.
DIANA-CRISPI Secondo, da Ventimiglia (Porto Maurizio), tenente di complemento lancieri Aosta (6). — Pel modo lodevole e coraggioso, col quale disimpegnò il servizio di puntatore in combattimento. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.
Pel modo lodevole e coraggioso, col quale disimpegnò il servizio del pezzo in combattimento. — Zauia Feidia, 18 luglio 1913.
Comandante della banda informatori a cavallo, in ricognizione, si comportò con lodevole spirito offensivo e noncuranza del pericolo. — Sidi Maius, 18 luglio 1913.

DE GREGORIO Giuseppe, da Santa Lucia del Mela (Messina), capitano 4 reggimento fanteria. — Guidò la compagnia in combattimento con lodevole calma e noncuranza del pericolo. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

ORIGLIA Gustavo, da Nocera Inferiore (Salerno), tenente 4 reggimento fanteria.

Col suo lodevole contegno, riuscì di efficace esempio alla truppa nella giornata del 29 luglio 1913 a Zavia Es Gaffa.

STELLA Salvatore, da Resuttano (Caltanissetta), sergente maggiore 4 reggimento fanteria, n. 12296 matricola.

Comandante di plotone, lo guidò al fuoco con lodevole intelligenza e coraggio. Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

NEGRO Salvatore, da Muro Leccese (Lecce), sergente 4 reggimento fanteria, n. 53833 matricola.

Pel modo lodevole col quale comandò il plotone nella giornata del 29 luglio 1913 a Zavia Es Gaffa.

MARAVENTANO Salvatore, da Girgenti, sergente 4 reggimento fanteria, n. 30246 matricola.

Portò ordinatamente il plotone al suo comando, a fronteggiare gruppi nemici, eseguendo contro di essi un fuoco disciplinato ed efficace. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

CAMUZZARO Melchiorre, da Santa Croce Camerina (Siracusa), sergente 4 reggimento fanteria, n. 48283 matricola

Condusse lodevolmente il proprio plotone nella giornata del 29 luglio 1913, a Zavia Es Gaffa.

FIORDI Alfredo, da Accumoli (Aquila), caporale maggiore 4 reggimento fanteria, n. 23808 matricola.

FRANCHINI Santarminio, da Rosignano Marittimo (Pisa), caporale maggiore 4 reggimento fanteria, n. 31546 matricola.

Comandanti di squadra, riuscirono di esempio ai dipendenti per lodevole calma e coraggio in combattimento. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

BENETTI Aristide, da Quistello (Mantova), caporale 4 reggimento fanteria, n. 26988 matricola.

Comandante della pattuglia di punta della colonna diretta alla Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913, adempiva con lodevole intelligenza, risolutezza e coraggio il proprio mandato.

DI BATTISTA Biagio, da Lucoli (Aquila), zappatore 4 reggimento fanteria, n. 24702 matricola.

PISCHEDDA Pasquale, da Cuglieri (Cagliari), soldato 4 reggimento fanteria, n. 78194 matricola.

Riuscirono di esempio ai compagni, per lodevole calma e coraggio in combattimento. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

MORO Giacomo, da Montecchio Precalcino (Vicenza), soldato 4 reggimento fanteria, n. 32091 matricola.

Diede lodevole prova di noncuranza del pericolo in combattimento. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

PITZOLO Antonio, da Macomer (Cagliari), soldato 4 reggimento fanteria, n. 38424 matricola.

Si comportò con lodevole calma e coraggio in combattimento, senza lasciarsi impressionare da un proiettile, che gli perforò il vestiario. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

PROTANI Giuseppe, da Monte San Giovanni Campano (Roma), capitano reggimento cavalleggeri di Piacenza (18).

Pel modo abile ed ardito, col quale comandò lo squadrone nella giornata di Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

AUGUSTI Umberto, da Ancona, tenente reggimento cavalleggeri di Piacenza (18).

DELLA BEFFA Biagio Alberto, da Milano, sottotenente reggimento cavalleggeri di Piacenza (18).

PEPE Alberto, da Roma, sottotenente reggimento cavalleggeri di Piacenza (18).

Pel modo abile ed ardito, con cui comandarono il plotone nella giornata del 29 luglio 1913, a Zavia Es Gaffa.

MIELE Giovanni, da Cassino (Caserta), sergente maggiore reggimento cavalleggeri di Piacenza (18), n. 44205 matricola.

Comandante della pattuglia di avanguardia dello squadrone, disimpegnò il suo compito, in combattimento, con intelligenza, calma e coraggio — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

NEGUSSE' Sangal, da Addi Herghetz (Acchelè Guzai), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 7097 matricola.

MINUAB Taclè, da Tezzesghi (Ahmara), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 6605 matricola.

In un attacco alla baionetta, condussero il buluc nel massimo ordine e furono tra i primi ad arrivare sulla posizione nemica. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

UOLDÈ Aptù, da Addi Onè (Acchelè Guzai), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 9653 matricola.

AILEMARIAM Zuoldi, da Addi Gherghedda (Acchelè Guzai), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 9208 matricola.

In un attacco alla baionetta, furono tra i primi ad arrivare sulla posizione nemica. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

GIACOSA Euclide, da Millesimo (Genova), sottotenente medico di complemento 7° battaglione indigeni eritrei.

Attardatosi, con un piccolo nucleo di scorta, per curare un ascari ferito durante il ripiegamento del battaglione, e fatto segno al fuoco nemico, seppe con lodevole calma e coraggio adempiere al proprio mandato, raggiungendo col ferito il battaglione — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

SEMRET Uoldenchiel, da Sciumanegus (Hamasen), buluc basci 7° battaglione indigeni eritrei, n 8184 matricola.

Dava lodevole prova di coraggio durante il combattimento. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

MAHASCIÀ Afotenchiel, da Adi Golbò (Seraè), muntaz 7° battaglione indigeni eritrei, n. 8743 matricola.

Si comportava con molto slancio e coraggio in combattimento. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

NEGUSSÈ Dumò, da Debaroa (Seraè), muntaz 7° battaglione indigeni eritrei, n. 8234 matricola.

Dimostrò molto slancio e valore in combattimento. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

DEMMASÉ Mercia, da Gommorò (Seraè), muntaz 7° battaglione indigeni eritrei, n. 7960 matricola.

Sostituiva efficacemente il proprio buluc-basci, ferito, nel comando di una pattuglia, dando bella prova di coraggio ed attività. — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

MOHAMED Abubaker, da Meloc Saitù (Tigrai), buluc basci 1ª compagnia ascari della Cirenaica.

Durante il combattimento, con la massima calma e sprezzante del pericolo portava ordini, attraversando talvolta terreno insidioso, ove erano annidati nemici — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

MARESCA Francesco, da Napoli, tenente squadrone savari.

Pel modo lodevole col quale comandò il suo reparto in combattimento — Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913; Sidi Burras, 31 luglio 1913.

MESGUN Hagos, da Hebò (Acchelè Guzai), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 12221 matricola.

Pel modo lodevole col quale condusse il suo reparto sulla fazione di Sidi Burras, 31 luglio 1913.

COLETTA Vincenzo, da Fornelli (Campobasso), caporale cavalleggeri di Piacenza (18), n. 31424 matricola.

In pattuglia di avanguardia, fatto segno a fucilate di ribelli, tenne testa con lodevole coraggio, contribuendo efficacemente col suo fuoco alla uccisione di alcuni ed alla dispersione degli altri. — Bosco di Zorda (Merg), 4 agosto 1913.

AZZANELLI Orazio, da Frontignano (Brescia), soldato cavalleggeri di Piacenza (18), n. 35405 matricola.

SENESI Nicola, da Montecilfone (Campobasso), soldato cavalleggeri di Piacenza (18), n. 34353 matricola.

In pattuglia di avanguardia, accolti a fucilate e avvedutisi che cinque beduini ribelli tentavano di appiattarsi, li rincorrevano con lodevole ardimento, contribuendo alla loro cattura. — Bosco di Zorda (Merg), 4 agosto 1913.

FIORENTINI Nello, da Faenza (Ravenna), sergente maggiore reggimento cavalleggeri di Caserta (17), n. 23450 matricola.

Sotto il fuoco si scostava dal plotone in ritirata, portandosi 200 metri indietro verso il nemico, per aiutare a rimontare in sella un soldato caduto da cavallo, che non era capace di risalirvi da solo. — Marabutto di Sidi Kiahia, 5 agosto 1913

RUBERTO Antonio, da Sambiase (Catanzaro), caporale 30 reggimento fanteria, n. 38476 matricola.

Comandante di una pattuglia in ricognizione, fatto segno a colpi di fucile da beduini nascosti in una grotta, provvedeva con prontezza, ardire ed intelligenza al loro accerchiamento, dando modo ad un plotone accorrente di eseguirne la cattura. — Uadi Saal (Tobruk), 6 agosto 1913.

SOLIANI Demetrio, da Fabbrico (Reggio Emilia), carabiniere legione Libia, n. 14349 matricola.

Cooperava all'arresto di un bandito, che, insieme ad un compagno, aveva aperto il fuoco su una piccola guardia. — Cirene, 7 agosto 1913.

FASIANI Ugo, da Garessio (Cuneo), sottotenente 3 reggimento alpini.

Pel modo lodevole ed ardito col quale procedette alla cattura di un bandito, che, in unione ad un compagno, aveva aperto il fuoco contro una piccola guardia da lui comandata. — Cirene, 7 agosto 1913.

SILVA Ortensio, da Bobbio (Pavia), caporale 3 reggimento alpini, n. 24321 matricola.

Si adoperava, con lodevole coraggio ed energia, per la cattura di un bandito, che, con un compagno, aveva aperto il fuoco contro una piccola guardia da lui comandata. — Cirene, 7 agosto 1913.

GUILLET Amedeo, da Capua (Caserta, capitano di stato maggiore.

Pel modo lodevole col quale disimpegnò le sue mansioni presso il comando della colonna, anche in terreno esposto al fuoco nemico. — Gabre Abdalla, 20 agosto 1913.

PORTA Giuseppe, da Terzo (Alessandria), carabiniere legione Libia, n. 22031 matricola.

Dava lodevole prova di coraggio e calma, nell'attraversare zone esposte al fuoco nemico, per adempiere al proprio servizio. — Gabre Abdalla, 20 agosto 1913.

CASCINI Angelo, da Licata (Girgenti), sottotenente 4 reggimento fanteria.

Non ancora guarito da grave malattia, abbandonava il luogo di cura, ove era degente, per partecipare col battaglione alle operazioni verso Suluk, durante le quali, specie nel combattimento di Gabre Abdalla, comandava il proprio reparto con lodevole fermezza ed energia. — Gabre Abdalla, 20 agosto 1913.

MARTINI Giovanni, da Ostiglia (Mantova), caporale 4 reggimento fanteria, n. 25967 matricola.

Durante la marcia, veniva autorizzato a salire sul carro ambulanza perché ammalato. Iniziatosi il combattimento, ne discendeva spontaneamente e rientrava al proprio reparto ove, ripreso il comando della sua squadra, la guidava sulla linea di fuoco con ardimento, ordine e disciplina. — Gabre Abdalla, 20 agosto 1913.

FRIOZZI DI CARIATI Fabio, da Shanghai (Cina), tenente reggimento cavalleggeri di Piacenza (18).

Pel lodevole ardimento col quale condusse il suo plotone in ricognizione. — Suluk, 21 agosto 1913.

TROMBETTI Domenico, da San Severino Marche (Macerata), sottotenente 1° reggimento alpini.

Accorse col plotone in aiuto di una pattuglia di cavalleria, impegnata contro numerosi nuclei beduini, e riuscì, con lodevoli disposizioni, ad impedire che venisse sopraffatta. — Zauia Feidia, 26 agosto 1913.

GAGGERO Gerolamo, da Voltri (Genova), caporale maggiore 1° reggimento alpini, n. 48370 matricola.

Condusse la propria squadra al fuoco con calma e coraggio, coadiuvando lodevolmente il comandante del plotone nel respingere un attacco di beduini. — Zauia Feidia, 26 agosto 1913.

FERRUCCI Maurizio, da Rimini (Forlì), sottotenente cavalleggeri di Mantova (25).

In ripetute circostanze, dava prova di lodevole fermezza ed energia. — Maatan Borgù, 26 agosto; Uadi Sughù, 6 settembre 1913.

D'AVENIA Ferdinando, da San Vitaliano (Caserta), sergente reggimento cavalleggeri di Udine (29), n. 26175 matricola.

ARTUSO Vincenzo, da Salerno, soldato reggimento cavalleggeri di Udine (29), n. 26139 matricola.

Davano prova di lodevole fermezza ed energia, contribuendo a trarre in salvo due cavalleggeri che, appiedati, correvano il rischio di cadere nelle mani dei beduini. — Maatan Borgù - Cirene, 26 agosto 1913.

GIANNINI Edmondo, da Roma, caporale maggiore 11 reggimento fanteria, n. 60146 matricola.

Offrivasi volontariamente per un servizio di appostamento nei dintorni della Zauia di Martuba, 10 settembre 1913, ed accorrendo a tempo

in aiuto del capo pattuglia, per domare la accanita resistenza di un beduino armato, concorreva efficacemente alla sua cattura.

FOCANTI Ettore, da Roma, sottotenente 40 reggimento fanteria. — Accorreva prontamente a rinforzo di un plotone della compagnia, improvvisamente attaccato dal nemico, e concorreva a respingerlo, dando prova di lodevole slancio nell'eseguire l'operazione. — Sidi Haled, 12 settembre 1913.

GRAZIANI Giuseppe, da Carlopoli (Catanzaro), soldato 40 reggimento fanteria, n. 31079 matricola
VISIOLI Mario, da Casalmaggiore (Cremona), soldato 40 reggimento fanteria, n. 23720 matricola. — Davano prova di lodevole coraggio ed abnegazione, trasportando un compagno ferito sotto il fuoco nemico. — Sidi Haled, 12 settembre 1913.

MORONI Ettore, da Bosa (Cagliari), sergente 35 reggimento fanteria, n. 26315 matricola. — Saputo che il proprio ufficiale ed alcuni militari della sezione erano impegnati in un combattimento coi beduini nel fondo dell'Uadi Derna, con atto nobile e generoso faceva vivissime insistenze per recarsi in loro aiuto con le mitragliatrici. Avutane l'autorizzazione, si recava arditamente sulla linea dei reparti di protezione e apriva immediatamente il fuoco. — Sidi Garbàa, 14 settembre 1913.

GHERGHI Tito, da Capitignano (Aquila), tenente 36 reggimento artiglieria campagna. — In occasione di un attacco improvviso della batteria in marcia, per parte di beduini appostati, diede prova di lodevole fermezza ed energia. — Sidi Haled, 17 settembre 1913.

BRAMBILLA Ugo, da Port'Albera (Pavia), sergente maggiore 36 reggimento artiglieria campagna, n. 35733 matricola. — Comandante della colonna dei muli scarichi, in occasione di un attacco improvviso alla batteria in marcia, per parte di beduini appostati, diede prova di lodevole fermezza ed energia. — Sidi Haled, 17 settembre 1913.

GIORLANDO Girolamo, da Palermo, caporale 36 reggimento artiglieria campagna, n. 54178 matricola.
GILUFFO Salvatore, da Balestrate (Palermo), caporale 36 reggimento artiglieria campagna, n. 53750 matricola. — A capo di uno scaglione di muli, in un attacco improvviso di fucileria nemica, in cui caddero feriti conducenti e quadrupedi, diedero esempio di calma e coraggio. — Sidi Haled, 17 settembre 1913.

FRANCESCHELLI Giovanni, da Cento (Ferrara), sottotenente 35 reggimento fanteria. — Comandato col proprio reparto a rinforzare la compagnia ascari della Cirenaica, alla quale era stato affidato l'incarico di aggirare il fianco dell'avversario, cooperò all'azione con lodevole slancio ed energia. — Bir es Sebil, 22 settembre 1913.

CASTAGNOLI Leonello, da Prato in Toscana (Firenze), sottotenente 35 reggimento fanteria.

Per il valoroso contegno tenuto nel fronteggiare il fuoco nemico, in occasione dell'attacco di una carovana, cui era di scorta. — Bir es Sebil, 22 settembre 1913

FANTINI Oddone, da Correggio (Reggio Emilia), sottotenente 35 reggimento fanteria.

Per la fermezza e l'energia dimostrate, come comandante di una salmeria, durante un attacco di ribelli. — Bir es Sebil, 22 settembre 1913.

DE SIMONE Gaetano, da Bisaccia (Avellino), caporale maggiore 35 reggimento fanteria, n. 38731 matricola.

COLOMBO Abbondio, da Vaprio d'Adda (Milano), caporale maggiore 35 reggimento fanteria, n. 62280 matricola.

BATTILANA Amedeo, da S. Pietro in Casale (Bologna), caporale maggiore 35 reggimento fanteria, n. 38684 matricola.

Per l'energia dimostrata nel coadiuvare l'ufficiale, in occasione di un attacco nemico alla carovana, cui erano addetti. — Bir es Sebil, 22 settembre 1913.

CAPPONI Sante, da Montevarchi (Arezzo), soldato 35 reggimento fanteria, n. 32144 matricola.

RANDACCIO Giovanni, da Avellino, maresciallo capo 35 reggimento fanteria, n. 16466 matricola.

Davano lodevole prova di fermezza ed energia, in occasione dell'attacco di una carovana, cui la loro compagnia era di scorta. — Bir es Sebil, 22 settembre 1913.

GIUSTI Giuseppe, da Fano (Pesaro e Urbino), soldato 57 reggimento fanteria, n. 34149 matricola.

Per il fermo contegno tenuto dopo una ferita riportata nell'avanzare alle posizioni da cui respingere il nemico che aveva attaccato una nostra carovana. — Bir es Sebil, 22 settembre 1913.

ARIANI Roberto, da Corato (Bari), tenente 40 reggimento fanteria.

Si offriva volontariamente per prendere il comando di un plotone, in occasione della sorpresa di una colonna, e lo esercitava con capacità ed energia. — Bir es Sebil, 22 settembre 1913.

ZANCHI cav. Giulio, da Belluno, maggiore 57 reggimento fanteria.

In occasione dell'attacco di una carovana sull'altipiano di Bir es Sebil, 22 settembre 1913, dette saggie disposizioni per riordinare la carovana stessa e per respingere il nemico.

FUSCO Guido, da Chieti, sottotenente 36 reggimento artiglieria campagna.

Dava lodevole prova di fermezza ed energia, in occasione dell'attacco di una carovana, cui la sua sezione era di scorta. — Bir es Sebil, 22 settembre 1913.

CITERNI Teodorico, da Gavorrano (Grosseto), sottotenente legione carabinieri reali Libia, divisione Bengasi.

Il 23 settembre 1913 guidò con avvedutezza l'avanguardia del distaccamento, destinato a punire i ribelli di Sidi Adisa, e prese, con lodevole slancio, parte all'azione.

COGNOLATO Felice, da Cona (Venezia), brigadiere legione carabinieri reali Libia, divisione Bengasi, n. 15974 matricola.

Dava bella prova di slancio e di energia, durante un'azione punitiva tendente a catturare numeroso gregge al nemico. — Sidi Adisa, 23 settembre 1913.

MILANO Agesilao, da San Benedetto Ullano (Cosenza), capitano 6° battaglione indigeni eritrei.

In una azione punitiva contro un ailet ribelle, guidava con lodevole intelligenza e rapidità due compagnie ascari, riuscendo ad uccidere otto beduini e a catturare numeroso gregge. — Sidi Adisa, 23 settembre 1913.

SANNA Salvatore, da Tempio Pausania (Sassari), tenente 6° battaglione indigeni eritrei.

Il 23 settembre 1913, a Sidi Adisa, quale comandante la compagnia di retroguardia, coprì la ritirata del distaccamento che, dopo aver catturato un numeroso gregge, si ritirava lentamente sotto il fuoco nemico, dando prova di lodevole fermezza ed energia.

ESCIACH Tedros, da Naefà (Cheren), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 2414 matricola.

Comandante interinale di mezza compagnia, incaricata di trattenere il nemico incalzante, disimpegnava il suo còmpito con lodevole fermezza ed energia. — Sidi Adisa, 23 settembre 1913.

BIANCO Vincenzo, da Acerra (Caserta), brigadiere legione carabinieri reali Libia, n. 7715 matricola.

Capo di una pattuglia, inviata per la ricerca di bestiame rubato da ribelli, adempì all'incarico con audacia ed intelligenza. — Regione Feteia (Derna), 23 settembre 1913.

SCIOMACHEN Mario, da Roma, sottotenente 13 artiglieria da campagna.

Per il coraggio e la fermezza con cui affrontava un ascaro eritreo che, armato di fucile, sparava all'impazzata nell'accampamento della batteria. — Cirene, 5 ottobre 1913.

MACCARIO Giuseppe, da Peveragno, sergente 63 reggimento fanteria, n. 27410 matricola.

SPANÒ Giovanni, da Tempio Pausania (Sassari), soldato 63 reggimento fanteria, n. 26056 matricola.

ROSATI Nazzareno, da Magione (Perugia), zappatore 63 reggimento fanteria, n. 21236 matricola.

Con lodevole coraggio personale coadiuvarono un soldato nel disarmare ed arrestare un altro che, preso da improvvisa alienazione, sparava dei colpi di fucile. — Misurata, 12 ottobre 1913.

CECI Urbano, da Parma, soldato 13 reggimento artiglieria da campagna, n. 28888 matricola.

Conducente di auto-carro e ferito da arma da fuoco ad un piede in un agguato nemico, dava prova di calma e di fermezza continuando nel suo servizio. — Tilimum, 18 ottobre 1913.

CIANCABILLA Fulvio, da Modena, sergente 37 reggimento fanteria, n. 24018 matricola.

Nella circostanza in cui un soldato impazzito sparava, entro la stiva di un piroscafo, contro i compagni, seguiva due volte l'ufficiale in un

ZENARCO Mariano, da Mazzara del Vallo (Trapani), soldato 37 reggimento fanteria, n. 24295 matricola.

locale attiguo alla stiva, dimostrando audacia e sangue freddo nell'eseguire gli ordini e coadiuvare i superiori — Piroscafo *Caterina Accame*, 17 novembre 1913.

Nella circostanza in cui un soldato impazzito sparava, nella stiva di un piroscafo, contro i compagni, dava lodevole prova di coraggio, esponendosi ai suoi colpi per ridurlo all'impotenza. — Piroscafo «Caterina Accame», 17 novembre 1913.

VESPE Giuliano, da Accettura (Potenza), soldato 34 reggimento fanteria, n. 21805 matricola.

Senza esitazione entrava arditamente in una grotta, ove arrestava un pregiudicato, ricercato perchè colpevole di omicidio. — Isola di Casos (Egeo), 19 novembre 1913.

MANCIATI Arturo, da San Casciano dei Bagni (Chieti), tenente 52 reggimento fanteria.

Con intelligenza ed ardire coadiuvava efficacemente il proprio capitano in operazione notturna, destinata a sorprendere e castigare un gruppo di ribelli. — Sel Adisa, 15 dicembre 1913.

MILANO Agesilao, da San Benedetto Ullano (Cosenza), capitano 6° battaglione indigeni eritrei.

Nell'azione notturna contro i ribelli di Sel Adisa, 15 dicembre 1913, e in altri precedenti scontri, Ain Belange, 1 novembre e Sidi Raffa, 4 novembre 1913, conduceva la compagnia con molto discernimento ed ardire, dando prova di belle qualità militari.

BOGGALE' Garamedin, da Addi Achelè (Tigrai), buluc-basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 5903 matricola.

Con intelligenza ed ardire, coadiuvava efficacemente il proprio capitano in una operazione notturna, destinata a sorprendere e castigare un gruppo di ribelli. — Sel Adisa, 15 dicembre 1813.

ONORIFICENZE

in considerazione di speciali benemerenze acquistate sul teatro della guerra in Libia.

R. decreto 9 aprile 1911, di moto proprio di S. M. il Re.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Cavaliere.

CESARINI cav. Adolfo, maggiore 79 fanteria.

PIZZOCOLO cav. Ognibene Paolo, maggiore medico ospedale militare Perugia.

DOLFIN cav. Domenico, tenente colonnello commissario direzione commissariato III corpo armata (sezione Brescia).

Ordine della Corona d'Italia.

Ufficiale.

SACCOMANI cav Giuseppe, maggiore 82 fanteria.
TOGNI cav. Francesco, capitano 2 granatieri.
ELIA cav. Luigi, capitano 7 fanteria.
CARLETTI cav. Ottorino, capitano 4 artiglieria campagna.
DE VITOFRANCESCO cav. Raffaele, colonnello genio capo ufficio fortificazioni Venezia.
TESTI cav. Francesco, colonnello medico ospedale militare Ancona.
ROMEO cav. Francesco, maggiore medico ospedale militare Napoli.
LOSCALZO cav. Vito, maggiore medico ospedale militare Napoli.

Cavaliere.

VILLA Augusto, capitano stato maggiore comando divisione Alessandria.
CARPENTIERI Giacomo, capitano stato maggiore comando divisione Roma.
ASINARI DI BERNEZZO Giuseppe Mario, capitano stato maggiore comando divisione Verona.
GRIGOLETTO Silvio, tenente legione carabinieri reali Libia.
CHISINI Lamberto, capitano 1° bersaglieri.
ROGGERO Carlo, capitano aiutante campo brigata Bergamo.
ARMAND Filippo, capitano 50 fanteria.
MAGO nobile Edgardo, capitano 22 fanteria.
ISASTIA Ulrico, capitano 1° fanteria.
ANDREOLI Zefrido, capitano 36 fanteria.
BARBERO Alberto, capitano 67 fanteria.
MASSIRIO Ettore, capitano 49 fanteria.
PAVESE Daniele, capitano 58 fanteria.
FASULO Enrico, capitano 2 bersaglieri.
DEBERNARDI Carlo, capitano 23 fanteria.
SIMONI Simone, tenente 52 fanteria.
MAZZOLI Carlo, tenente 5 alpini.
DE CASTIGLIONI Lazzaro, tenente 5 alpini.
CITARELLA-TUFANO Uberto, sottotenente 40 fanteria.
LIBERATI Enrico, tenente cavalleggeri di Treviso (28).
DE NOBILI CONTE PALATINO PATRIZIO DI LUCCA Carlo, capitano 2 artiglieria campagna.
MARINETTI Giulio, capitano 9 artiglieria fortezza.
FANTASIA Mario, capitano 11 artiglieria campagna.
CORIGLIANO Filippo, capitano 17 artiglieria campagna.
D'ANTONIO Raffaello, tenente 2 artiglieria montagna.
MATRICARDI Gaetano, tenente 20 artiglieria campagna.
RICCI Adolfo, capitano direzione genio Verona.
ROMANO Vincenzo, capitano 4 genio.

MIELE Arnaldo, tenente direzione autonoma genio Taranto (marina).
MARRI Ezio, capitano medico ospedale militare Firenze.
TONIETTI Pietro, capitano medico ospedale militare Livorno.
TEMPESTA Costanzo, capitano medico 24 artiglieria campagna.
PASSERA Ercole, capitano medico ospedale militare Novara.
SAMPERI Gaetano, capitano medico 88 fanteria.
BAYON Edmondo, capitano medico 6 genio.
FORESTI Alberto, capitano medico ospedale militare Brescia.
ZAFFIRO Antonino, capitano medico ospedale militare Venezia.
ACCARDI Mario, capitano medico 5 fanteria.
GAZZA Alessandro, capitano medico ospedale militare Verona.
MONACO Arturo, capitano medico ospedale militare Napoli.
DI NOLA Angelo, capitano medico laboratorio precisione.
SIMULA Ubaldo, capitano medico infermeria presidiaria Sassari.
RESEGOTTI Enrico, capitano medico 9 artiglieria campagna.
ROMBY Paolo, tenente medico scuola applicazione sanità militare.
PITRELLI Nicola, tenente medico ospedale militare Firenze.
TENAGLIA Giuseppe, tenente medico 5 alpini.
SCHIFANI Vincenzo, tenente medico 5 alpini.
DE FILIPPIS Giuseppe Maria, tenente medico in aspettativa speciale.
CORSI Alfredo, tenente medico ospedale militare Napoli.
BERTOLA Alberto, capitano fanteria posizione ausiliaria distretto Vercelli.
QUINZII Raffaello, tenente medico complemento distretto Campobasso.
DE BENEDICTIS Onorio, capitano medico riserva distretto Teramo.
RONDININI Giacomo, capitano medico riserva distretto Ferrara.
NELLI Teofilo, cappellano militare.
BRUNETTI Tito, ufficiale postale.

Encomio solenne.

R. decreto 9 aprile 1 14.

MASOTTO Angelo, sottotenente legione carabinieri reali Libia.
FRONTICELLI-BALDELLI cav. Giovanni, maggiore 19 fanteria.
AUSIELLO Salvatore, capitano 15 fanteria.
MORONI Argeo, capitano aiutante di campo brigata Siena.
ARPAIA Umberto, sottotenente 3 alpini.
POLA BERTOLOTTI Ermanno, capitano 5 genio.
FERRONI Attilio, capitano 1° genio.
PERICOLI Giovanni Battista, tenente 5 genio.
COSSU Alberto, capitano medico ospedale militare Venezia.
AMENTA cav. Antonino, capitano medico ospedale militare Palermo.
CIAURI Rosolino, capitano medico ospedale militare Perugia.
TEDDE Giuseppe, capitano medico reggimento Savoia cavalleria (3).
CIOTTI Ovidio, capitano commissario direzione commissariato X corpo armata (sezione Caserta).

DOLETTI Giuseppe, capitano commissario direzione commissariato XII corpo armata (sezione Messina).

MONTANARI Ernesto, tenente sussistenza direzione commissariato VI corpo armata.

IRACE Eduardo, tenente sussistenza direzione commissariato IX corpo armata.

ALLAVENA Eugenio, tenente amministrazione 4 genio.

LONG Giovanni, tenente amministrazione ospedale militare Messina.

TARDIOLA Augusto, tenente amministrazione legione carabinieri reali Roma.

SICCARDI Guido, farmacista militare 2ª classe ospedale militare Livorno.

VALSANIA Giacomo, sottotenente medico complemento distretto Torino.

GIOVANNETTI Giuseppe, maresciallo capo stazione Tripoli centrale.

ARDENTI Remo, sergente maggiore capo stazione Tripoli smistamento.

QUE Cesare, sergente capo treno.

BUGLIONE Salvatore, caporale capo fermata.

OLIVO Mario, soldato capo treno.

ROSSI Dino, fuochista militare.

PORRAZZI Francesco, fuochista militare.

TOGNETTI Alfredo, ispettore sanitario ferrovie Stato.

MERLOTTI Gualtiero, sotto capo ufficio ferrovie Stato.

CASELLI Edmondo, applicato ferrovie Stato.

GERMANO Ludovico, macchinista ferrovie Stato.

SALNITRO Giuseppe, macchinista ferrovie Stato.

BELFIORE Santo, macchinista ferrovie Stato.

VISCAFÈ Luigi, capo deposito ferrovie Stato.

RIZZO Angelo, capo squadra ferrovie Stato.

IL MINISTRO — **Grandi**.

Prezzo della presente dispensa L. **1,15**

(3246) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 17ª — 1914 — 11 aprile

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

R. decreto 9 aprile 1914.

DE VITA Raffaele, capitano R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Promosso maggiore, continuando come contro.
ROLANDI-RICCI Ernesto, id. id. id. id.	Id. id., id. id.
FRANK Renato, tenente id. id. id.	Id. capitano, id. id.
FERRONATO Antonio, maresciallo 6 alpini.	Id. sottotenente e destinato 7 alpini.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 9 aprile 1914.

SCRIVANTE cav. Giovanni, tenente generale comandante divisione militare territoriale Catanzaro.	Esonerato da tale comando e nominato comandante divisione territoriale Padova.
TETTONI cav. Adolfo, maggiore generale id. id. id. Padova.	Id. id. ed incaricato delle funzioni di direttore generale nel Ministero guerra.
SIGNORILE cav. Vittorio, id. id. brigata Livorno.	Id. id. id. id. e nominato comandante divisione militare territoriale Catanzaro.
VESPIGNANI cav. Ettore, colonnello comandante collegio militare Napoli.	Promosso maggiore generale e nominato comandante brigata Livorno.

Corpo di stato maggiore

R. decreto 5 aprile 1914

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli con anzianità 31 marzo 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914, continuando nell'attuale loro posizione.

DOUHET cav. Giulio comandante battaglione aviatori (incaricato).	Seguirà nel ruolo dell'arma di fanteria il tenente colonnello BRONDA cav. Francesco.
TAGLIAFERRI cav. Florenzio, capo stato maggiore divisione territoriale Verona.	Id. id. id. RAIMONDO cav. Gio. Battista.
ASINARI DI SAN MARZANO cav. Enrico, capo sezione Ministero guerra (incaricato).	Id. id. id. COSTA cav. Vittorio.
CARDONA cav. Gaetano, addetto comando corpo stato maggiore (commissario militare per le strade ferrate).	Id. id. dell'arma del genio, il tenente colonnello DAL FABBRO cav. Antonio.

Determinazione ministeriale 9 aprile 1914.

DOUHET cav. Giulio, tenente colonnello comandante battaglione aviatori (incaricato).	Nominato comandante del battaglione aviatori.
GELOSO cav. Carlo, capitano 9 artiglieria fortezza (comandato in servizio di stato maggiore comando divisione territoriale Roma).	Cessa di essere comandato come contro

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 25 settembre 1913, su proposta del ministro dell'interno.

CASAGRANDE Giovanni, capitano legione Roma.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 15 febbraio 1914.

OSCULATI cav. Filippo, maggiore legione Cagliari.	Collocato in posizione ausiliaria per età dal 19 febbraio 1914.
SIMONETTI Mario, capitano id. Firenze.	Id. id. id. id. dal 21 febbraio 1914.

R. decreto 22 febbraio 1914.

CERRI GAMBARELLI Giuseppe, tenente legione Torino.	Rettificato il cognome per l'aggiunta del titolo nobiliare come segue: CERRI GAMBARELLI conte Giuseppe.

R. decreto 1° marzo 1914.

RODDA cav. Gondisalvo, maggiore a disposizione Ministero esteri.	Cessa di essere a disposizione del contromdicato Ministero dal 19 febbraio 1914, e destinato divisione Macerata, legione Ancona.

R. decreto 12 marzo 1914.

RESCIGNO Vincenzo, tenente legione Verona.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda.

Decreto ministeriale 10 marzo 1914.

MONTI Alfredo, tenente. BRUNO Attilio, id.	Lo stipendio annuo con un quinquennio è portato a L. 2800, dal 1° marzo 1914.
DE DOMINICIS Gustavo, sottotenente. CAMPI Glauco, id. SICILIA Gaspare, id.	Ammessi a senso dell'annotazione 4 della tabella 1 annessa alla legge 6 luglio 1908, n. 362 a fruire dello stipendio annuo di lire 2400 dal 1° marzo 1914.

Determinazione ministeriale 9 aprile 1914.

BUCCARELLI Raffaele, tenente legione Napoli.	Trasferito tenenza Casoria, legione Napoli.

Arma di fanteria.

R. decreto 9 novembre 1913.

BELATI Tito, maestro direttore di banda in aspettativa per infermità.	Collocato in riforma per infermità non provenienti da servizio, con decorrenza dal 16 settembre 1913 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 8 gennaio 1914.

CARUSO Giosuè, capitano ufficiale istruttore tribunale militare Ancona.	Esonerato dalla carica contro indicata dal 1° febbraio 1914 e destinato 93 fanteria.

R. decreto 12 marzo 1914.

GUALDI cav. Giovanni, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di due anni, a Parma (Regi decreti 4 febbraio 1912 e 20 marzo 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.
GOTTI cav. Enrico, maggiore in aspettativa per motivi speciali, per la durata di otto mesi, a Livorno. (R. decreto 13 luglio 1913).	Id. id. è prorogata di altri tre mesi.
GARDINAZZI Callimaco, capitano 1° fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.
MOLFINO Adolfo id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno, a Genova. (Regi decreti 13 febbraio e 2 ottobre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.
MOSTI Luigi, id. id id. id. id.. id. id., a Casale. (Regi decreti 23 febbraio e 15 settembre 1913).	Id. id. è prorogata di un anno.
FALCO Giuseppe, id 34 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.
ASTUTI Alfredo, tenente R. corpo truppe coloniali della Somalia a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero, dal 23 marzo 1914 e destinato 73 fanteria.

R. decreto 15 marzo 1914.

AUGIAS Adelfo, capitano 10 fanteria sostituto ufficiale istruttore aggiunto tribunale militare Bari.	Nominato ufficiale istruttore nel tribunale militare contro indicato dal 16 marzo 1914.

R. decreto 29 marzo 1914.

PRASSI cav. Giuseppe, maggiore 89 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

R. decreto 2 aprile 1914.

POLITO cav. Michele, tenente colonnello 4 bersaglieri.	Collocato in aspettativa speciale, a sua domanda per un anno.

R. decreto 5 aprile 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria e del corpo di stato maggiore sono promossi al grado superiore con anzianità 31 marzo 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli.

OTTOLENGHI cav. Vittorio, 75 fanteria.	Continua come contro.
BUONAJUTI cav. Dante, id. 69.	Id. id.
BRANCACCIO cav. Nicola, scuola guerra.	Id. id.
PAGELLA cav. Vittorio, 92 fanteria.	Id. id.
CICCARELLI cav. Alfonso, 94 id.	Destinato 80 fanteria.
CORRADI cav. Giulio, 88 id.	Continua come contro.

PASTORINI cav. Giovanni, 58 fanteria.	Destinato 74 fanteria.
TOCCO NOBILE PATRIZIO DI TROPEA cav. Cesare, 79 id.	Continua come contro.
NEGROTTO cav. Michele Pericle, 7 bersaglieri.	Id. id.
DE NEGRI cav. Gio. Battista, 4 id.	Id. id.
SAVORANI cav. Umberto, ispettorato truppe da montagna.	Destinato 5 alpini.
GILLETTI cav. Edoardo, 30 fanteria.	Id. 37 fanteria.
STEGAGNINI cav. Luigi, 26 id.	Continua come contro.
PISELLI cav. Pompeo, 4° id.	Id. id.
RUGGERI cav. Carlo, 30 id.	Id. id.
DE ANGELIS cav. Ciro, 4° id.	Id. id.
BRONDA cav. Francesco, 86 id.	Id. id.
RAICICH cav. Mario, 85 id.	Id. id.
GISOLFI cav. Clemente, 45 id.	Id. id.
ISNALDI cav. Antonio, 84 id.	Destinato 82 fanteria.
CARDELLI cav. Emilio, 88 id.	Continua come contro.
RIPARI cav. Arnaldo, 64 id.	Destinato 65 fanteria.
SCARDINO Carmelo, 3 id.	Continua come contro.
DE SIMONE cav. Semplicio, 83 id.	Id. id.
RUZZENENTI cav. Alfonso, 5 alpini.	Destinato 6 alpini.
FABBRINI cav. Giulio, 56 fanteria.	Id. 77 fanteria.
GUALA cav. Ernesto, 44 id.	Continua come contro.
BATTAGLIA cav. Silvio, 7 alpini.	Destinato 7 fanteria.
GOTELLI cav. Giovanni, 45 fanteria.	Continua come contro.
RANIERI cav. Guglielmo, 6 bersaglieri.	Id. id.
LAJOLO cav. Giov. Battista, 38 fanteria.	Id. id.
ABBOLITO cav. Antonino, a disposizione Ministero guerra (comandato collegio militare Napoli).	Id. id.
BERUTO cav. Giovanni, 1° bersaglieri.	Id. id.
BAVA cav. Adolfo, 78 fanteria.	Id. id.
AZZONI cav. Bernardo, 35 id.	Id. id.
NAZZANI cav. Adriano, 8 id.	Id. id.
FRANCESCHI cav. Temistocle, 1° alpini.	Destinato 5 alpini.
BESSONE cav. Ettore, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero esteri).	Continua come contro.
PETRACCHI cav. Aurelio, 44 fanteria.	Destinato 50 fanteria.
GIOPPI DEI CONTI GIOPPI NOBILE cav. Antonio, 7 alpini.	Continua come contro.
CAJANI cav. Bonifacio, 16 fanteria.	Destinato 18 fanteria.
FARANO cav. Giovanni, 80 id.	Continua come contro.
MAGLIULO cav. Angelo, 40 id.	Id. id.
TESEI cav. Giuseppe, a disposizione Ministero guerra (ufficio del generale designato comando armata Napoli).	Id. id.
RAIMONDO cav. Giov. Battista, 28 fanteria.	Id. id.
FOLCO cav. Ottavio, 58 id.	Id. id.
ALBERTAZZI cav. Giovanni, 1° granatieri.	Id. id.
COSTA cav. Vittorio, 3 fanteria.	Id. id.
RASELLI cav. Enrico, 5 id.	Id. id.

Capitani promossi maggiori:

MINUTI cav. Umberto, 5 fanteria (comandato istituto geografico).	Destinato 6 fanteria.
GASTALDI cav. Francesco, 42 id.	Id. 49 id.

SALVINI cav. Tommaso, 48 fanteria.	Destinato 28 fanteria.
SANGIORGI cav. Cesare, 78 id.	Id. 64 id.
CIBRARIO NOBILE DEI CONTI PATRIZIO DI PISA E DI SAN MARINO cav. Giulio, 89 id.	Id. 42 id.
BOTTARI cav. Girolamo, 67 id.	Id. 66 id.
BONOMI cav. Vittorio, 33 id.	Id. 50 id.
GUERRA cav. Giovanni, aiutante campo brigata Forlì.	Id. 73 id.
CALIFANO cav. Michele, 30 fanteria.	Id. 31 id.
BARETTIN cav. Antonio, 52 id.	Id. 71 id.
FONTE cav. Roberto, 4 id.	Id. 76 id.
GASTALDI cav. Cleto, 79 id.	Id. 42 id.
TORELLI cav. Vincenzo, 25 id.	Id. 26 id.
ROSSI cav. Enrico, 47 id.	Id. 34 id.
CIMINO cav. Carlo, 15 id.	Id 64 id.
MAUSSIER cav. Antonio, 39 id. (comandato istituto geografico).	Id. 4 id.
PORTA cav. Achille, 6 alpini.	Id. 6 alpini, e comandato ispettorato truppe da montagna.
LABRANO cav. Carlo, 41 fanteria.	Id. 30 fanteria.
SCALA cav. Giuseppe, 24 id.	Id. 72 id.
TURBA cav. Euclide, a disposizione Ministero finanze.	Continua come contro.
COSTA cav. Giuseppe, 91 fanteria.	Id. 43 fanteria.
GRIGI cav. Giuseppe, 52 id.	Id. 94 id.
GARZONE cav. Giovanni, 74 id.	Id. 2 id.
DE ANGELIS cav. Pasquale, 1° id.	Id 4 id.
GUARDABASSI cav. Oddone, 1° granatieri.	Id. 2 granatieri.
FRANK cav. Giuseppe, 41 fanteria.	Id. 37 fanteria.
ALINARI cav. Dante, 31 id.	Id. 39 id.
RICCI cav. Adolfo, 20 id.	Id. 19 id.
BIANCHI cav. Alberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. 6 id.
ROTELLI cav. Francesco, 83 fanteria.	Id. 82 id.
CHIODI cav. Errico, 93 id.	Id. 64 id.
REALI cav. Gaetano, 8 bersaglieri.	Id. 25 id.
BELLONI cav. Pietro, 80 fanteria.	Id. 79 id.
NOVELLI cav. Enrico, 12 bersaglieri.	Id. 1° id.
LUCCHESINI cav. Ferdinando, 3 id.	Id. 2 id.
CISTERNI cav. Cesare, 40 fanteria.	Id. 46 id.
TARUFFI cav. Francesco, 22 id.	Id. 25 id.
CORA Giuseppe, 33 id.	Id. 58 id.
CAMPO Enrico, 30 id.	Id. 6 id
ROSSI cav. Celso, stato maggiore.	Id. 24 id. (art. 38 legge sull'avanzamento)
DE PALMA Francesco, 18 fanteria.	Id. 13 id.
MIRAVALLE Achille, 2 alpini	Id. 1° alpini.
SARTORIO Eldo, 94 fanteria.	Id. 1° fanteria.
AMENDOLAGINE Nicola, 73 fanteria.	Id. 85 id.
RAMBALDI Roberto, scuola applicazione fanteria.	Id. 62 id. e comandato scuola applicazione di fanteria.
ARBARELLO Lorenzo, 9 bersaglieri.	Id. 24 id.
RESIO Achille, 29 fanteria.	Id. 56 id.
ZOPPI DEI CONTI NOBILE Ottavio, 24 fanteria.	d. 23 id.
MARAZZANI VISCONTI conte Alessandro, applicato IX corpo armata.	Id. 57 id.
COSIGNANI Francesco, 13 fanteria.	Id. 17 id.

GIANOLIO Luigi, 45 fanteria.	Destinato 60 fanteria.
CASSOLA Giuseppe, 8 bersaglieri.	Id. 4° id.
MARTINOTTI Luigi, 49 fanteria.	Id. 56 id
FERRARI Cesare, 59 id.	Id. 60 id.
GUALTIERI Francesco, 7 id.	Id. 46 id.
RADINI-TEDESCHI Raffaele, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Id. 46 id.
CATALANO Gennaro, 45 fanteria.	Id. 30 id.
COLLER Gaspare, 37 id.	Id. 46 id.
ZANETTI Ezio, applicato VIII corpo armata.	Id. 20 id.
BETTI Luigi, 4 bersaglieri.	Id. 56 id.
DE MARIA Paolo, 94 fanteria.	Id. 29 id.

Tenenti promossi capitani:

GIGLI Gino, 80 fanteria.	Destinato 57 fanteria.
BOLASCO Edoarco, 44 id.	Id. 58 id.
TANI Adolfo, 46 id.	Id. 69 id.
CARONCINI Giovanni, 84 id. (comandato collegio militare Roma).	Id. 37 id.
PRAGA Giuseppe, 91 id.	Id. 74 id.
RANIERI Umberto, 4 alpini.	Id. 6 alpini.
LODI Arturo, 94 fanteria.	Id. 42 fanteria.
CHIADINI Antonio, scuola applicazione di fanteria.	Id. 62 id.
BORELLI Vincenzo, 44 fanteria (comandato comando militare stazione Torino).	Id. 24 id.
MOZZONI Adolfo, 3 bersaglieri.	Id. 11 bersaglieri.
D'ALESSIO Giuseppe, 54 fanteria.	Id. 25 fanteria.
VOLPE-LANDI Alberto, 50 id.	Id. 35 id.
FAZIO Arturo, 42 id.	Id. 30 id.
BENEDICTI Oreste, 87 id.	Id. 4 id.
CHIESA Antonio, 44 id.	Id. 89 id.
BASILE Antonio, 6 id.	Id. 30 id.
DE NEDERHÄUSERN Odoardo, 36 id.	Id. 65 id.
DE NOTARIS Mario, 57 id.	Id. 94 id.
GROSSI Tullio, 28 id.	Id. 10 id.
DI LENNA Giuseppe, 71 id.	Id. 55 id.
CAVALLARI Oreste, 43 id.	Id. 94 id.
GIACOMETTI Tiziano, 55 id.	Id. 74 id.
RUSSO Filippo, 86 id.	Id. 22 id.
MELILLI Antonino, 39 id.	Id. 27 id.
MARIOTTINI Dalma, 54 id.	Id. 75 id.
CRISAFI Vittorio, 20 id.	Id. 4 id.
CHIAPEROTTI Giorgio, 32 id. (comandato battaglione aviatori).	Id. 34 id. (continuando comandato come contro).
PONZI Riccardo, 6 alpini.	Id. 6 alpini.
MORETTI Tito, 55 fanteria.	Id. 62 fanteria.
PIROLI Alberto, 5 bersaglieri.	Id. 16 id.
IANNARELLA Leone, 14 fanteria.	Id. 6 id.
PAOLINI Vincenzo, 4° alpini.	Id. 2 alpini.
BONO Enrico, 92 fanteria,	Id. 24 fanteria.
SAVARDO Cesare, 68 id.	Id. 56 id.
DURANTI Dante, 2 granatieri.	Id 1° granatieri.
NEGRI Renato, 71 fanteria.	Id. 72 fanteria.
BARTOLOMMEI Gino, 22 id.	Id. 30 id.
PRESTIFILIPPO Giulio, 7 id.	Id. 63 id.

BOCCACCI Tommaso, 83 fanteria.	Destinato 88 fanteria
PECCHIO-ROSTO Mario, 70 id.	Id. 62 id.
CAPRINO Sebastiano, 68 id.	Id. 65 id.
TRUFFET Alessandro, 43 id.	Id. 34 id.
FORNARELLI Nicola, 64 id.	Id. 87 id.
BOARO Errico, 9 bersaglieri.	Id. 4 bersaglieri.
BALLATORE Paolo, 22 fanteria.	Id. 35 fanteria.
DALMAZZO Lorenzo, 53 id. (comandato comando corpo stato maggiore).	Id. 58 id. (**a scelta**) con riserva anzianità, (continuando comandato come contro).
LIZZA Achemenide, 40 id.	Id. 45 id.
TARANTO Arturo, 74 id. (comandato scuola guerra).	Id. 57 id. con riserva anzianita (continuando comandato come contro).
CURTI-GIALDINA Giuseppe, 39 id.	Id. 6 id.
GAMBELLI Luigi, 58 id. (comandato scuola guerra).	Id. 52 id. con riserva anzianità (continuando comandato come contro),
SEVERINI Severino, 54 id. (id. id.).	Id. 48 id. con riserva anzianità (id. id. id.).
ROSSO Camillo, 8 alpini (id. id.).	Id. 63 id. con riserva anzianità (id. id id).
TESSITORE Michelangelo, 85 fanteria.	Id. 37 id.
LONI Raffaello, 28 id. (comandato scuola guerra).	Id. 43 id. con riserva anzianita (continuando comandato come contro).
VECCHIARELLI Carlo, 5 alpini, (comandato comando corpo stato maggiore).	Id. 6 alpini (**a scelta**) con riserva anzianità (continuando comandato come contro).
SILVAGNI Alessandro, 84 fanteria.	Id. 63 fanteria.
SORIA Adolfo, 9 id.	Id. 53 id.
SARTORIS Francesco, 47 id.	Id. 26 id.
GAUDIO Vincenzo, 54 id.	Id. 34 id.
GARZI Umberto, 79 id.	Id. 57 id.
TALLONE Ignazio, 10 id. (comandato scuola guerra).	Id. 47 id. con riserva anzianità (continuando comandato come contro).
GRELLI Ugo, 83 id.	Id. 48 id.
BATTISTELLA Arrigo, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero esteri).	Id. 34 id.
DUTTO Ferdinando, 9 fanteria.	Id. 54 id.
CAVAROCCHI Giunio, 6 id.	Id. 4 id.
PERA Enrico, 5 bersaglieri.	Id. 48 id.
GIGLIO Silvio, 34 fanteria.	Id. 45 id.
AGOSTI Giacomo, battaglione aviatori.	Continua come contro
DUPONT Amelio, 2 alpini (comandato scuola guerra).	Destinato 2 alpini, con riserva anzianità (continuando comandato come contro).
BANDI Livio, 23 fanteria.	Id. 79 fanteria.
GIROTTO Mario, 1° alpini.	Id. 65 id.
SECHI PIERONI Luigi, scuola militare.	Id. 66 id.
CRISTINI Luigi, 88 fanteria.	Id. 29 id.
D'ALONZO Francesco, scuola applicazione fanteria.	Id. 52 id. e comandato scuola applicazione di fanteria.
FIORIO Uberto, 3 alpini.	Id. 1° id.
CAGNOLATI Francesco, scuola militare.	Id. 13 11. e comandato scuola militare.
GATTI Fermo, 16 fanteria.	Id. 60 id.
ZINO Francesco, 4 bersaglieri.	Id. 9 bersaglieri.
MILESI FERRETTI CONTE PATRIZIO ANCONETANO Corrado, 93 fanteria.	Id. 23 fanteria.
ONESTI Onesto, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Id. 10 bersaglieri.
FESTA Tito, 32 fanteria.	Id. 84 fanteria.
USSEGLIO Fedele, 80 id.	Id. 58 id.
PATRUCCO Alfredo, 33 id.	Id. 29 id.

BOCCIA Gerardo, 1° fanteria.	Destinato 14 fanteria.
NOYA Alberto, 72 id.	Id. 11 id.
GOLA Ugo, 6 id. (comandato 2 genio)	Id. 37 id.
BOBBIO Emilio, 38 id. (comandato scuola guerra)	Id. 34 id., con riserva anzianità (continuando come contro).
COLAO Vincenzo, 94 id.	Id. 85 id.
GARASSINO Pietro, 50 id.	Id. 65 id.
BOMBARDI Alessandro, 6 alpini.	Id. 6° alpini.
VIANCINI Edoardo, 66 fanteria.	Id. 1° fanteria.
ZOPPI Arturo, 20 id.	Id. 16 id.
FAVI Alessandro, 6 alpini (comandato scuola guerra).	Id. 30 id., con riserva anzianità (continuando comandato come contro).
DE STEFANIS Nicola, 70 fanteria.	Id. 30 id.
LUTI Gaetano, 69 id.	Id. 94 id.
GALIANI Vittorio, 84 id.	Id. 52 id.
MORETTI Umberto, 8 bersaglieri.	Id. 18 id.
GREGORI Enrico, 93 fanteria.	Id. 65 id.
BRUTTINI Paolo, 84 id.	Id. 63 id.
RAIMONDO Manlio, 74 id.	Id. 52 id.
FERRI Guglielmo, 44 id.	Id. 13 id.
CAVIGLIA Luciano, 38 id.	Id. 72 id.
ROLFO Giulio, 49 id.	Id. 34 id.
RUVA Giovanni, 14 id. (comandato collegio Roma	Id. 60 id.
LAZAGNA Gastone 1° id.	Id. 63 id.
LAMPRONTI Carlo, 28 id. (comandato comando militare stazione Roma).	Id. 84 id.
RAVAIOLI Antonio, 16 id.	Id. 47 id.
CRISTOFOLETTI Egidio, 28 id.	Id. 49 id.
DARDANO Silvio, 84 id. (comandato scuola guerra).	Id. 29 id. con riserva anzianità (continuando comandato come contro).
TEALDI Vittorio, 69 id.	Id. 63 id.
CAROSI Vincenzo, 65 id.	Id. 52 id.
MAERO Alberto, 23 id.	Id. 20 id.
PIERALISI Ernesto, 82 id	Id. 94 id.
SERENA Pietro, 27 id.	Id. 55 id.
GARGANI Francesco, 82 id.	Id. 52 id.
PONTI Carlo, 4 alpini (consegnatario magazzino mobilitazione Aosta).	Id. 26 id.
PIATTI Ercole, 25 fanteria.	Id. 18 id.
CALABRESI Aldo, 14 id	Id. 13 id.
TAURCHINI Emilio Ettore, 43 id.	Id. 19 id.
ZANCHELLI Federico, 23 id.	Id. 48 id.
PENASA cav. Pietro, 24 id.	Id. 85 id.
ORIGLIA Gustavo, 4 id.	Id. 11 id.
INNORTA Angelo, 40 id.	Id. 20 id.
SALEMI-CHEMI Filippo, 74 id.	Id. 55 id.
BON NOBILE UOMO PATRIZIO VENETO Marino, 79 id	Id. 63 id.
ROSCIGLIONE Francesco, 24 id.	Id. 14 id.
GILETTA Alberto, 43 id.	Id. 34 id.
NOBILIONI Carlo, 21 id.	Id. 20 id
LAZANIO Delfino, 84 id.	Id. 48 id.
ALBANELLO Pietro, 43 id.	Id. 14 id.
VOGHERA Ezio, 1° id. (comandato scuola guerra).	Id. 20 id. con riserva anzianità (continuando comandato come contro).
CAPIZUCCHI Marco, 47 id.	Id. 72 id.
SARTORIS Carlo, 49 id.	Id. 48 id.

BIANCHI Renzo, 13 fanteria.	Destinato 56 fanteria.
GASTINELLI Pietro, 78 id.	Id. 19 id.
PEGORARI Angelo, 81 id.	Id. 29 id.
BONICA Luigi, 6 id.	Id. 19 id.
PANIZZI Luigi, 21 id.	Id 29 id.

AMENDOLA cav. Fileno, tenente colonnello 42 fanteria.	Collocato in aspettativa speciale, a sua domanda, per due anni.
GAGLIARDO cav. Antonio, maggiore 42 id.	Id. id. id., a sua domanda, per un anno.
MANGANI cav. Antonio, id. 52 id.	Collocato in aspettativa per motivi speciali per un anno, a sua domanda.

Decreto ministeriale 18 marzo 1914.

Lo stipendio dei sottonominati maestri direttori di banda, gia in aspettativa con anzianità sospesa all'atto dell'entrata in vigore della legge 28 giugno 1912, n. 644, è portato, a decorrere dalla data per ciascuno indicata, alla misura sottosegnata, in applicazione di detta legge:

GRASSO Francesco (attualmente a riposo).	Per compiuti tre quadrienni di servizio, dal 18 luglio 1912 al 30 novembre 1913, L. 3600.
BELATI Tito (attualmente in riforma).	Per compiuti tre quadrienni di servizio, dal 18 luglio 1912 al 15 settembre 1913, L. 3600.
CUCCARO Virgilio.	Per compiuti due quadrienni di servizio, dal 18 luglio 1912 al 31 ottobre 1912, L. 3200.
	Per compiuti tre quadrienni di servizio, dal 1° novembre 1912, L. 3600.
ALPIGIANO Giovanni.	Per un quadriennio di servizio compiuto dal 18 luglio 1912, L. 2800.

Decreto ministeriale 9 aprile 1914.

DEMARCHI cav. Ernesto, tenente colonnello 77 fanteria.	Trasferito 33 fanteria (a domanda).
SAPIENZA cav. Luigi, maggiore 33 id.	Id. 8 alpini (a domanda).
AMANTEA cav. Luigi, id. 3 bersaglieri, (comandato ufficio del generale designato comando armata Milano).	Cessa di essere comandato come contro.
DI SILVA Antonio, capitano 20 fanteria.	Trasferito 89 fanteria, (a domanda).
MANARA Carlo, id. 26 id.	Id. 12 id. (a domanda).
ROCCO Marziano, id. 63 id. (comandato comando corpo stato maggiore).	Id. 91 id. (continuando comandato come contro a domanda).
TRANI Ernesto, id. 16 id.	Id. 35 id. (a domanda).
USSEGLIO Giacinto, id. 45 id.	Id. 49 id. (a domanda).
VARALDO Vittorio, id. 27 id.	Id. 42 id. (a domanda).
SCOTO cav. Agatino, id. 12 id. comandato Ministero guerra.	Cessa di essere comandato come contro.
BORASIO Francesco Alberto, id. 86 id.	Comandato comando corpo di stato maggiore.
MICILLO Alessandro, id. stabilimenti militari di pena.	Id. comando militare stazione ferroviaria Napoli.
MALUSARDI Ivo, tenente 18 fanteria.	Trasferito 81 fanteria (a domanda).
FARINETTI Lorenzo, id. 92 id.	Comandato comando militare stazione ferroviaria Torino.
GROSSI Dante, id. 82 id.	Id. id. id. Roma.
CASTELFRANCO Ugo, id. 55 id.	Comandati collegio militare Roma.
CHITTI Carlo, id. 3 id.	
REGGIANI Aldo, id. 4 id.	Comandato scuola applicazione di fanteria.
VOZZI Amedeo, tenente 11 bersaglieri.	Trasferito 3 bersaglieri

Arma di cavalleria.

R. decreto 19 marzo 1914

PUCCI Orazio, tenente in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio per mesi sei (R. decreto 15 agosto 1913).	L'aspettativa di cui contro deve considerarsi concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio senza limite di durata.
SPILIMBERGO Rizzardo, id. reggimento Genova cavalleria.	Collocato in aspettativa per motivi speciali, per mesi quattro, a sua domanda.
VEGGI DI CASTELLETTO Giuseppe, id. reggimento lancieri di Firenze.	Id. id. id., per un anno, a sua domanda.
TROILO Umberto, id. id. cavalleggeri Umberto I.	Id. id. per infermità non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda.

R. decreto 5 aprile 1914.

I seguenti ufficiali di cavalleria sono promossi al grado superiore, con anzianità 31 marzo 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

TOSO cav. Cesare, reggimento cavalleggeri di Monferrato.	Continua come contro.
FÈ D'OSTIANI nobile conte cav. Alfredo, scuola di guerra.	Destinato reggimento Nizza cavalleria.
BOLLATI cav. Federico, aiutante campo S. A. R. il conte di Torino.	Continua come contro.
FILIPPINI cav. Arnaldo, reggimento lancieri Vittorio Emanuele II.	Id. id.
CHENAL cav. Giuseppe, id. Piemonte reale cavalleria.	Id. id.
TORRESI cav. Pasquale, id. cavalleggeri di Treviso.	Id. id.
ASINARI DI S. MARZANO cav. Amedeo, aiutante campo di S. M.	Id. id.
IBBA PIRAS cav. Salvatore, reggimento lancieri di Novara.	Id. id.
TURRI PATRIZIO DI REGGIO NOBILE cav. Domenico, id. cavalleggeri di Padova.	Id. id.
AVOGADRO DI COLLOBIANO cav. Filiberto, aiutante campo di S. A. R. il duca di Genova.	Id. id.
BISINI cav. Guglielmo, reggimento cavalleggeri di Foggia.	Id. id.
TANI cav. Luigi, id. id. di Saluzzo.	Id. id.
ALIBERTI DI BEINASCO cav. Amedeo, id. lancieri di Milano.	Destinato reggimento lancieri di Mantova.
SAN MARTINO DI STRAMBINO cav. Annibale, id. id. di Firenze.	Continua come contro.
MANFREDINI cav. Luigi, id. Genova cavalleria.	Id. id.
CICERCHIA cav. Felice, id. cavalleggeri di Alessandria.	Id. id.
CATTANEO cav. Luigi, id. id. di Roma.	Destinato reggimento cavalleggeri di Vicenza.

Capitani promossi maggiori:

STRANEO Ottavio, reggimento lancieri di Vercelli.	Destinato scuola applicazione cavalleria.
PALADINI Guido, id. cavalleggeri di Foggia.	Id. reggimento cavalleggeri di Lodi.
TEDESCHI Pietro, id. id. di Treviso.	Id. id. id. di Alessandria.
AMATO Roberto, id. id. di Udine.	Id. id. id. Umberto I.
FILO DELLA TORRE DI S. SUSANNA conte Ernesto, id. Piemonte reale cavalleria.	Id. id lancieri di Firenze.
GUSSIO Edoardo, id. cavalleggeri di Vicenza.	Id. id. id. di Milano.
FILIPPONI DI MOMBELLO Camillo, id. lancieri di Novara.	Id. id. cavalleggeri di Lucca.
CAMPARI cav. Carlo, ufficiale ordinanza di S. A. R. il duca d'Aosta.	Id. id. lancieri di Novara.
PANICALI Pietro, reggimento cavalleggeri di Caserta.	Id. id. id. di Aosta.
PUCCI Gandolfo id. Piemonte Reale cavalleria.	Id. id. Genova cavalleria (comandato Ministero guerra).
CASTELLI Paolo, id. cavalleggeri Guide.	Id. id. cavalleggeri di Aquila.
PALLAVICINI NOB. PATRIZIO GENOVESE MARCHESE Roberto, id. id. di Padova.	Id. id. Piemonte Reale cavalleria.
CORTI Gian Giacomo, id. lancieri Vittorio Emanuele II.	Id. id. cavalleggeri di Padova.
MORI-UBALDINI ALBERTI conte cav. Guido, a disposizione Ministero guerra (comandato ispettorato generale cavalleria).	Id. id. id. di Foggia.
MARAZZANI Corrado, reggimento cavalleggeri di Treviso.	Id. id. id. di Roma.

Tenenti promossi capitani:

MAZZACCARA Angelo, reggimento lancieri di Montebello.	Destinato reggimento cavalleggeri di Saluzzo.
GAUTIER Carlo, id. Nizza cavalleria.	Id. id. Savoia cavalleria.
BALBO BERTONE di SAMBUY Filippo, id. Savoia cavalleria.	Id. id. cavalleggeri di Caserta.
ADIMARI-MORELLI Adimaro id. id. id.	Id. id. Piemonte Reale cavalleria
PELLEGRINI Giulio, id. lancieri Vittorio Emanuele II.	Id. id. Nizza cavalleria **(a scelta)**.
COARDI DI CARPENETTO MARCHESE DI BAGNASCO Alfonso, id. lancieri di Aosta.	Id. id. lancieri di Vercelli.
ZARONE Tommaso, a disposizione Ministero guerra (comandato Ministero guerra)	Id. id. cavalleggeri di Udine.
VITALE Arnoldo, reggimento cavalleggeri di Catania.	Id. id. lancieri di Firenze.
BACCI Vincenzo, id. Genova cavalleria.	Id. id. id. Vittorio Emanuele II **(a scelta)**.
GIUSTA Michele, id. cavalleggeri di Saluzzo.	Id. id. cavalleggeri di Piacenza.
BERNASCONI Augusto, id. id. id.	Id. id. id. di Aquila.
VICINI Emilio, id. id. di Caserta.	Id. id. id. di Foggia.
PICELLA Isidoro, id. id. di Padova.	Id. id. id. Guide.
GARNERI Annibale, id. id. di Monferrato.	Id. id. id. di Padova.
ZABORRA Giov. Battista, id. id. Genova cavalleria.	Id. id. id. di Monferrato.
MARIANI Edoardo, id. cavalleggeri di Saluzzo.	Id. id. id. Umberto I.
FERLOSIO Vittorio, scuola militare.	Id. id. id. di Roma **(a scelta)**.
GIGLIOSI Giglio, vice direttore nel personale dei depositi cavalli stalloni.	Nominato direttore di 3ª classe nel personale di cui contro.

ADAMI Enrico, reggimento cavalleggeri di Treviso.	Destinato reggimento cavalleggeri di Alessandria.
PERRICONE Roberto, id. lancieri di Firenze.	Id. id. id. di Piacenza.
RIVOIRE Gio. Battista, id. cavalleggeri di Catania.	Id. id. id. di Caserta.
GAVAZZA Giovanni, id. id. di Caserta.	Id. id. id. di Foggia.

Determinazione ministeriale 9 aprile 1914.

BELLOTTI Francesco, capitano reggimento Savoia cavalleria.	Comandato scuola guerra.
ALESSI Pietro, id. id. cavalleggeri di Aquila.	Trasferito deposito allevamento cavalli Portovecchio (con funzioni di direttore).
ANTONELLI Giacomo, tenente scuola applicazione cavalleria.	Id. reggimento cavalleggeri Umberto I.
VASARIO Giovanni, id. id. id. id.	Id. id. id. di Vicenza.
ZANINONI Ugo, id. id. id. id.	Id. id. id. di Alessandria.
VALDIMIRO Filippo, id. id. id. id. (comandato battaglione aviatori).	Id. battaglione aviatori.
SPONZILLI Carlo, id. reggimento cavalleggeri di Piacenza.	Id. reggimento cavalleggeri di Saluzzo (a domanda).

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

R. decreto 28 dicembre 1913.

TONGHINI Daniele, capitano 6 reggimento artiglieria campagna.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità proveniente da causa di servizio, con decorrenza dal 1° febbraio 1914, inscritto nei ruoli di riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 5 marzo 1914.

CONTI Oreste, sottotenente in aspettativa per sospensione dall'impiego a Firenze.	Richiamato in servizio effettivo con anzianità assoluta 1° aprile 1912 e con riserva d'anzianità relativa dal 27 febbraio 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° marzo 1914 e destinato 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).

R. decreto 12 marzo 1914.

GROPPLERO Francesco, capitano in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio per un anno a Udine. (R. decreto 23 gennaio 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata per sei mesi dal 23 gennaio 1914.
COSENTINO Nicolo, sottotenente 4 artiglieria fortezza (costa).	Promosso tenente con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914 continuando come contro. Precederà nel ruolo il tenente PANAZZA Fabio.

R. decreto 15 marzo 1914.

CATTANEO Giovanni Attilio, capitano direzione artiglieria Genova.	Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 9 aprile 1914.

R. decreto 19 marzo 1914.

CRISTANI cav. Luigi, maggiore 14 artiglieria campagna.	Collocato in aspettativa speciale per la durata di due anni, a sua domanda.

R. decreto 5 aprile 1914.

I seguenti ufficiali di artiglieria (ruolo combattente) sono promossi al grado superiore con anzianità 31 marzo 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914, e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

MESSINA cav. Luigi, 36 artiglieria campagna.	Continua come contro.
FLOTTERON cav. Augusto, direzione artiglieria Napoli.	Id. id.
GHIRON cav. Ernesto, sezione staccata artiglieria laboratorio precisione.	Destinato 10 artiglieria campagna.
LAMBERTI BOCCONI cav. Vittorio, 2 artiglieria campagna.	Continua come contro.
MALVANI cav. Enrico, scuola applicazione artiglieria e genio.	Id. id. id.
NOBILI cav. Giorgio, 19 artiglieria campagna.	Destinato 28 artiglieria campagna.
BAUMGARTNER cav. Edmondo, 2 id. id.	Continua come contro.
GIURIA cav. Ettore, scuola centrale artiglieria campagna.	Id. id.
GARRONE cav. Mario, 1° artiglieria montagna.	Id. id.
BONALI cav. Achille, 3 id. campagna.	Id. id.
BRUNI cav. Guido, 27 id. id.	Id. id.

Capitani promossi maggiori:

DENORA cav. Vitangelo, 4 artiglieria fortezza (costa).	Destinato 5° artiglieria fortezza (costa e fortezza).
CARPI cav. Ugo, 24 id. campagna.	Id. 12 id. campagna.
CALICHIOPULO cav. Antonio, 7 id. fortezza.	Id. 8 id. fortezza.
STORACI cav. Giuseppe, 6 id. id.	Id. 10 id. id. (assedio).
CALCAGNO cav. Vincenzo, direzione artiglieria Roma.	Id. 2 id. pesante campale.
CIGOLOTTI CONTE DI MEDUNA cav. Giuseppe, id. id Verona.	Id. direzione artiglieria Mantova (comandato comando artiglieria fortezza Mantova).
BANDOZZI cav. Luigi, 27 artiglieria campagna.	Id. 21 artiglieria campagna.
GARBASSO cav. Alberto, stato maggiore.	Id 19 id. id. e comandato Ministero guerra (articolo 38 legge avanzamento).
FERRINI cav. Tazio, 32 artiglieria campagna.	Id. 14 id. id.
COSENZA cav. Francesco di Paola, 7 id. fortezza.	Id. 4 id. fortezza (costa).
MERLINI cav. Saverio, 9 id. id.	Id. 3 id. id. (costa e fortezza).
SEGRE cav. Roberto, stato maggiore.	Id. 2 id montagna (articolo 38 legge avanzamento).
CERUTTI cav. Antonio, 20 artiglieria campagna.	Id. 4 id. campagna.
AVOGADRO DI QUAREGNA conte cav. Filippo, scuola applicazione artiglieria e genio.	Id. 1° id. pesante campale.
GAGLIANI Pasquale, direzione artiglieria Maddalena.	Continua come contro.

TELLINI cav. Enrico, stato maggiore.	Collocato a disposizione Ministero guerra (comandato Ministero guerra) (art. 38 legge avanzamento).
GIANESI cav. Angelo, a disposizione (comandato Ministero guerra).	Destinato 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza), continuando comandato come contro.

Tenenti promossi capitani:

VOLPI Raffaello, 20 artiglieria campagna.	Destinato 2 artiglieria campagna.
SCELZO cav. Luigi, 2 id. fortezza (costa) (comandato stabilimento costruzione ed esperienze aeronautiche).	Id. 10 id. fortezza (assedio) continuando comandato come contro (per merito eccezionale, articolo 13 della legge 8 giugno 1913).
BRUNAS-SERRA Alberto, 2 id. id. (costa).	Id. 9 id. fortezza.
BELLINI NOBILE DI COMACCHIO Guelfo, 6 id. campagna (T).	Continua come contro.
MAZZUCA Alfredo, 12 id. id	Destinato 4 artiglieria fortezza (costa).
DE CESARE Cesare, 10 id. fortezza (assedio).	Id. 9 id. id.
ARRIGHI NOBILE DELL'IMPERO AUSTRIACO Teodosio, 8 id. campagna (comandato accademia militare)	Id. 18 id. campagna, cessando di essere comandato come contro.
PALIERI Casimiro, 7 id. id.	Id. 30 id. id.
GUARIENTI Teodoro, 5 id. id.	Id. 8 id. fortezza.
ADORNI Riccardo, 6 id. fortezza (comandato battaglione specialisti genio).	Id. 7 id. id. continuando comandato come contro.
DE LUCA Luca, 36 id. campagna.	Id. 12 id. campagna.
BIANCHETTI Ernesto, 7 id. id.	Id. 30 id. id.
SUPPA Matteo, 6 id. fortezza (comandato arsenale costruzione artiglieria Torino).	Id. 4 id. fortezza (costa) continuando comandato come contro.
PROFUMI cav. Eugenio, 24 id. campagna.	Id. 18 id. campagna.
GENTILE Riccardo, scuola militare.	Id. 6 id. fortezza (comandato scuola militare
ORSI Enrico, 13 artiglieria campagna (comandato stabilimento costruzione ed esperienze aeronautiche).	Id. 1° id. campagna (continuando comandato come contro).
FRANCESCHETTI Luigi, 8 id. id.	Id. 9 id. fortezza.
PABIS Umberto, 32 id. id.	Id. 10 id. id. (assedio).
SERSALE DI CERISANO Livio, 10 id. id.	Id. 6 id. campagna.
SANTOVITO Ugo, 9 id. fortezza.	Id. 2 id. montagna.

Determinazione ministeriale 9 aprile 1914.

PITTALUGA cav. Ernesto, tenente colonnello 28 artiglieria campagna.	Trasferito 9 artiglieria campagna a domanda.
DE FALCO cav. Eduardo, maggiore 2 d. pesante campale.	Id. 24 id. id. a domanda.
BARGOSSI cav. Enrico, id. 4 id. campagna.	Id. 15 id. id. a domanda.
CRICELLI cav. Luigi, id. a disposizione Ministero guerra (comandato direzione artiglieria Taranto).	Cessa di essere a disposizione e destinato direzione artiglieria Taranto.
DELL'ORO HERMIL Agostino, capitano 11 artiglieria campagna.	Trasferito 2 artiglieria montagna.
DE SERAS Fernando, id. 15 id. id	Id. 24 id. campagna (a domanda).
GILARDINO Paolo Umberto, id. 2 id. id.	Id. 11 id. id., (a domanda).
MARCIANTE Giuseppe, id. 8 id. id. (comandato comando VI corpo d'armata),	Id. 14 id. id., (a domanda), continuando comandato come contro.
PONZA DI SAN MARTINO nob. dei conti Alberto, id. 3 id. id. (id. id. VIII id. id.).	Id. 19 id. id., (a domanda), id. id. id. id.
BARBERIS Filippo, id. 11 id. id.	Id. 25 id. id., (a domanda).

RUOLO TECNICO.

R. decreto 5 aprile 1914

I seguenti ufficiali di artiglieria (ruolo tecnico) sono promossi al grado superiore, con anzianità 31 marzo 1914, con decorrenza per gli assegni del 1° aprile 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

CAPELLO cav. Giuseppe, fabbrica armi Brescia.	Continua come contro.
MORENO cav. Alberto, officina costruzione, artiglieria Genova.	Id. id.
LAURENTI cav. Felice, id. id. id. Genova.	Id. id.

Capitani promossi maggiori:

BINDA cav. Bindo, ispettorato costruzioni artiglieria.	Continua come contro.
CAMPOLMI cav. Giovanni, id. id. id.	Id. id.
MARCHIONNI cav. Francesco, arsenale costruzione artiglieria Napoli.	Id. id.
MAZZOLI Uberto, id. id. id. Torino.	Id. id.

MASCIA cav. Eduardo, tenente colonnello fabbrica armi Brescia.	Nominato direttore di costruzioni di artiglieria e direttore fabbrica armi Brescia.
LONGO cav. Luigi, id. direttore laboratorio pirotecnico Capua (incaricato).	Id. direttore laboratorio pirotecnico Capua.
BIANCHI cav. Giovanni, id. direttore in 2° arsenale costruzioni artiglieria Napoli (incaricato).	Id. direttore in 2° arsenale costruzione artiglieria Napoli.

Arma del genio.

R. decreto 5 marzo 1914.

MIGLIOZZI Antonio, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Palermo. (R. decreto 18 luglio 1912).	Richiamato in servizio dal 5 marzo 1914, con decorrenza per gli assegni, dal 16 detto e destinato 1° genio.

R. decreto 8 marzo 1914.

BAZZONI Attilio, capitano in aspettativa per riduzione di quadri a Pavia.	Richiamato in servizio effettivo dal 1° marzo 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° detto e destinato al 1° genio.
TAGLIASACCHI Celestino, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di sei mesi, a Savona. (R. decreto 4 agosto 1913).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 4 febbraio 1914, con anzianità 1° luglio 1914. Seguirà nel ruolo il tenente BIASI Antonio Mario.
TAGLIASACCHI Celestino, id. in aspettativa per riduzione di quadri, a Savona.	Richiamato in servizio effettivo dal 4 febbraio 1914, con decorrenza per gli assegni del 16 detto e destinato al battaglione specialisti del genio.

R. decreto 5 aprile 1914.

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore, con anzianità 31 marzo 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

MORENO cav. Umberto, direzione genio Napoli.	Continua come contro.
DAL FABBRO cav. Antonio, ufficio fortificazioni Belluno.	Id. id. (per merito eccezionale, art. 13 della legge 8 giugno 1913, n. 601).
PECCO cav. Ferdinando, 6 genio.	Id. id.
CUGINI cav. Ottorino, 4 id.	Id. id.

Capitani promossi maggiori:

D'IPPOLITI Edoardo, direzione genio Napoli.	Destinato direzione genio Verona.
GIULIANO cav. Arturo, id. id. Torino.	Continua come contro (per merito eccezionale, art. 13 della legge 8 giugno 1913, n. 601).
FAVALE cav. Matteo, 3 genio.	Id. id.
CLAUSETTI cav. Enrico, direzione autonoma genio Taranto (marina) comandato Ministero marina.	Id. id.
SANTINI cav. Oreste, direzione genio Roma (comandato Ministero guerra).	Destinato 6 genio (continuando comandato come contro).

Tenenti promossi capitani:

PACINOTTI Carlo, 3 genio.	Continua come contro.
BIFFI Tullio, battaglione specialisti genio.	Destinato 3 genio (comandato battaglione specialisti genio).
RONCAGLIO Ettore, 1° genio (T).	Id. 5 id. (T).
BOSIO cav. Camillo, battaglione specialisti genio.	Id. direzione genio Genova (comandato battaglione specialisti genio).
SOLIMENE Arturo, 6 genio.	Id. id. id. Napoli.
CALAMANI Camillo, 6 id. (comandato stabilimento costruzioni ed esperienze aeronautiche).	Continua come contro.
DURAZZO Marcello, 2 id.	Id. id.

Decreto ministeriale 17 marzo 1914.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani del genio con un quinquennio, è portato a lire 4400 dal 1° aprile 1914:

ZANETTI cav. Marcaurelio.	PONTARI cav. Oreste.
VISETTI cav. Enrico.	BAZZONI Attilio.

Determinazione ministeriale 9 aprile 1914.

BAGLIONI Pasquale, capitano battaglione specialisti genio.	Trasferito ufficio fortificazioni Spezia, a domanda.
RICCI Tito, tenente 5 genio.	Id. scuola militare Modena.

Personale delle fortezze.

R. decreto 5 aprile 1914.

GALEASSI cav. Alessio, maggiore direzione artiglieria Torino, addetto forte Fenestrelle.	Promosso tenente colonnello con anzianità 31 marzo 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914, continuando come contro.
BABINO Luigi, tenente forte Moncenisio.	Id. capitano con anzianità 31 marzo 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914, continuando come contro.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 5 marzo 1914.

AROMANDO Angelo, tenente medico infermeria presidiaria Sassari.	La sua nomina a tenente medico, di cui nel R. decreto 10 aprile 1913, dovrà considerarsi avvenuta con anzianità 1° agosto 1912 e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1912. Seguirà nel ruolo il tenente medico De Cesare Vincenzo.

R. decreto 2 aprile 1914.

CASTELLI Enrico, tenente medico 78 fanteria.	Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda; inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Lodi dal 16 aprile 1914.
MAZZETTI Carlo, tenente medico 3 genio.	Collocato in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi.

R. decreto 5 aprile 1914.

I seguenti ufficiali medici sono promossi al grado superiore con anzianità 31 marzo 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiori medici promossi tenenti colonnelli medici:

MENNELLA cav. Arcangelo, ospedale Firenze.	Continua come contro.
MORINO cav. Francesco, id. Torino.	Id. id.
CIACCIO cav. Andrea, direzione sanità IX corpo armata.	Destinato ispettorato sanità militare.

Capitani medici promossi maggiori medici:

FAZIO Gaetano, reggimento artiglieria a cavallo.	Destinato infermeria presidiaria Gaeta.
LO BIANCO Luigi, ospedale Palermo.	Continua come contro.
MARRI Ezio, id. Firenze.	Id. id. **(a scelta).**
MILITELLO Emilio, id. Caserta.	Destinato ospedale Palermo.
LA GROTTERIA Pasquale, 11 bersaglieri.	Id. id. Napoli.

Tenenti medici promossi capitani medici con riserva di anzianità e con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914.

CASASCO Egidio, ospedale Chieti.	Destinato 12 fanteria.
PELLEGRINI Francesco, 6 alpini.	Id. 9 artiglieria fortezza.
TOSI Riccardo, 8 artiglieria campagna.	Id. 79 fanteria.
CANDIDORI Enrico ospedale Roma.	Id. 13 id.
BOTTARI Carlo, id. Milano.	Id. ospedale Venezia.
BIFANI Mario, fabbrica armi Terni.	Continua come contro.
PAOLETTI Verecondo, ospedale Perugia.	Destinato 1° artiglieria campagna.
GRANATA Saverio, 45 fanteria.	Continua come contro.

PERILLI Giovanni, tenente medico ospedale Roma.	Collocato in aspettativa per motivi speciali per sei mesi.
CAVAGLIANO Bernardino, tenente medico cavalleggeri di Vercelli.	Dispensato dal servizio permanente a sua domanda; inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Novara a datare dal 16 aprile 1914.

Decreto ministeriale 2 aprile 1914.

Lo stipendio annuo normale dei maggiori medici e dei capitani medici, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 31 marzo 1909 è portato rispettivamente a lire 5500 e a lire 4400 dal 1° aprile 1914.

Determinazione ministeriale 9 aprile 1914.

VIRDIA cav. Tommaso, maggiore medico ospedale Roma.	Trasferito direzione sanità IX corpo armata.
ROMANO Enrico, capitano medico 12 fanteria.	Id. 11 bersaglieri.
LANDRIANI Roberto, id. Nizza cavalleria.	Id. reggimento artiglieria a cavallo.
BOSCO Pietro, id. ospedale Novara.	Id. ospedale Caserta.
COSSU Alberto, id. id. Venezia.	Id. 4 artiglieria campagna.
PALUMBO Giuseppe, tenente medico infermeria Civitavecchia.	Id. 39 fanteria.
KNAPP Giovanni, id. 1° artiglieria campagna.	Id. ospedale Bologna

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

R. decreto 12 marzo 1914.

FALIVENE cav. Giuseppe, tenente colonnello commissario direzione commissariato XII corpo armata.	Collocato in aspettativa per infermità non dipendenti da cause di servizio per quattro mesi, a sua domanda.

R. decreto 5 aprile 1914

I seguenti ufficiali commissari sono promossi al grado superiore con anzianità 31 marzo 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914, con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiori commissari promossi tenenti colonnelli commissari:

ZOBOLI cav. Mauro, direzione commissariato 1 corpo armata.	Destinato direzione commissariato VIII corpo armata.
BERTI cav. Bruto, id. IX id. (comandato Ministero guerra).	Continua come contro.

Capitani commissari promossi maggiori commissari:

MARRAFFA cav. Cataldo, direzione commissariato IV corpo armata (sezione Piacenza).	Continua come contro.
BUZZI cav. Achille, id. IX id. (id. Perugia).	Id. id.
CICCOLARI-MICALDI Enrico, magazzino centrale militare Napoli.	Destinato direzione commissariato VI corpo armata.

Determinazione ministeriale 9 aprile 1914.

ROTA cav. Carlo, maggiore commissario direzione commissariato VI corpo armata.	Trasferito direzione commissariato X corpo armata.
BERTOLINI Giovanni Amedeo, capitano commissario id. V id. (sezione Padova).	Id. id. IX id.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

R. decreto 5 febbraio 1914.

ROSTAING Alessandro, capitano di sussistenza 2ª compagnia sussistenza.	Collocato in posizione ausiliaria per età dal 24 febbraio 1914.

R. decreto 5 aprile 1914.

uenti tenenti di sussistenza sono promossi al grado di capitano di sussistenza on zianità 31 marzo e decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914, con destinazione per ciascuno di essi indicata:

ROVERETTI Emilio, stabilimento Casaralta.	Panificio militare Alessandria.
BARAL Costantino, direzione commissariato V corpo armata (sezione Padova).	Id. id. Genova (**a scelta**).
FERSULA Vincenzo, direzione commissariato X corpo armata.	Id. id. Napoli.
CURCI Vincenzo, consegnatario magazzino viveri Ancona.	Id. id. Ancona.

I seguenti sottotenenti di complemento dei corpi amministrativi appartenenti al corpo di occupazione della Libia, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nel corpo di commissariato (ruolo di sussistenza) in base alla legge 27 giugno 1912, n. 699, con anzianità 31 marzo 1914 e decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914.

Essi sono destinati alla direzione o stabilimento di commissariato per ciascuno indicato, ma il comando del corpo di occupazione ha facoltà, per esigenze di servizio, di dare temporaneamente una diversa destinazione nelle sezioni o stabilimenti di commissariato mobilitati, salvo a disporre il rimpatrio per quelli che non trovassero impiego alle sezioni o stabilimenti anzidetti.

PIAZZA Filippo, sottotenente di complemento d'amministrazione distretto Napoli.	Stabilimento militare di Casaralta.
CARCANO Pietro, id. id. id. id. Milano.	Panificio militare di Milano.
SALVATORE Luigi id. id. id. id. Chieti.	Id. id. di Alessandria.
MIRANDA Salvatore, id. id. id. id. Napoli.	Direzione di commissariato V corpo armata (sezione Padova).
LANIGRA Michele, sottotenente di complemento di sussistenza distretto Caltanissetta.	Panificio militare di Bologna.

Decreto ministeriale 12 marzo 1914.

Lo stipendio dei seguenti capitani di sussistenza con anzianità 28 marzo 1909 è portato a L. 4400 dal 1° aprile 1914.

RICCI STELLINI Nino, panificio Padova.	GARIZIO Ernesto, direzione commissariato I corpo armata.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 25 gennaio 1914.

I seguenti ufficiali d'amministrazione sono collocati in posizione ausiliaria per età dal 2 febbraio 1914.

CASORATI cav. Francesco, tenente colonnello d'amministrazione, legione carabinieri Verona.	PITTONI Vincenzo, capitano d'amministrazione ospedale Chieti.
DE FELICE cav. Luigi, maggiore id. direzione commissariato II corpo armata.	

R. decreto 19 febbraio 1914.

PANGRAZIO cav. Lodovico, maggiore di amministrazione istituto geografico.	Collocato in posizione ausiliaria per età dal 9 marzo 1914.
PONTIROLI Vittorio, capitano id. ufficio personali vari.	Id. id. id. dal 2 marzo id.

R. decreto 19 marzo 1914.

MENOZZI Luigi, capitano d'amministrazione in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Reggio Emilia. (R. decreto 5 gennaio 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno dal 5 gennaio 1914).

R decreto 5 aprile 1914.

I seguenti ufficiali d'amministrazione sono promossi al grado superiore con anzianità 31 marzo 1914 e decorrenza degli assegni dal 1° aprile 1914, con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiore d'amministrazione promosso tenente colonnello d'amministrazione:

GALLINA cav. Enrico, legione carabinieri Roma.	Continua come contro.

Capitani d'amministrazione promossi maggiori d'amministrazione:

IMBRICO cav. Francesco, direzione commissariato V corpo armata.	Continua come contro.
BALDINO cav. Giovanni, magazzino casermaggio Roma.	Destinato direzione commissariato IX corpo armata.
REY Gennaro, 17 artiglieria campagna.	Id. id. id. VIII id. id.

Determinazione ministeriale 9 aprile 1914.

PERRIS cav. Nicola, maggiore d'amministrazione, direzione commissariato IX corpo armata.	Trasferito direzione commissariato II corpo armata.

Corpo contabile militare.

R. decreto 5 marzo 1914.

GAVEGLIA Gennaro, capitano contabile, distretto Firenze.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

R. decreto 16 marzo 1914.

BERNARDINI Luigi, capitano contabile in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di due anni a Torino (Regi. decreti 16 novembre 1911, 26 maggio 1912 e 17 luglio 1913.	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno dal 16 novembre 1913.

Corpo veterinario militare.

R. decreto 5 aprile 1914.

I seguenti ufficiali nel corpo veterinario militare sono promossi al grado superiore, con anzianità 31 marzo 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiore promosso tenente colonnello.

CONTI cav. Giulio, Ministero guerra (direttore gabinetto batteriologia veterinaria militare).	Continua come contro.

Capitano promosso maggiore.

COLI Enrico, legione RR. carabinieri Milano.	Destinato comando divisione militare Cagliari.

Tenenti promossi capitani.

FOSSATI Pietro, 11 reggimento artiglieria campagna	Destinato reggimento cavalleggeri di Alessandria.
VAJANI Enrico, 17 id. id. id.	Id. id. id. di Treviso.

Decreto ministeriale 19 marzo 1914.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani nel corpo veterinario militare con un quinquennio è portato a L. 4400 a datare dal 1° aprile 1914.

BONARDI Sebastiano.	BISAGLIA Ugo.
PERRUCCI Pietro.	

Determinazione ministeriale 9 aprile 1914.

RACCA cav. Roberto, maggiore comando divisione militare Livorno.	Trasferito comando I corpo armata, a domanda.
OLIVELLI cav. Ernesto, id. id. id. id. Cagliari.	Id. id. divisione militare Livorno.
UNGARELLI Fausto, capitano 19 reggimento artiglieria campagna.	Id. 2 reggimento artiglieria campagna.
PAGELLA Giov. Battista, capitano 5 reggimento artiglieria campagna.	Id. 26 id. id. id. (riparto rimonta artiglieria).
SABBIA Antonio, id. 26 id. id. id. (riparto rimonta artiglieria).	Id. legione carabinieri RR. Milano a domanda.
PEDRAZZI Antonio, id. reggimento cavalleggeri di Monferrato.	Id. reggimento artiglieria a cavallo.
MORBELLI Michele, id. id. id. Guide.	Id. 5 id. id. campagna.
MOSCATI Oscar, tenente comando divisione militare Palermo.	Id. 28 id. id. id., a domanda.
RAINERI Riccardo, id. reggimento cavalleggeri di Padova.	Id 16 id. id. id., a domanda.
GUGLIOTTA Francesco, id. comando divisione militare Catanzaro.	Id comando divisione militare Palermo.
GUARINI Felice, id. 2 reggimento artiglieria campagna.	Id. reggimento Nizza cavalleria.

Personale permanente dei distretti.

R. decreto 19 marzo 1914.

RUFFONI NOBILE RIENZI Carlo, capitano distretto Sacile.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda.

R. decreto 5 aprile 1914.

I seguenti ufficiali nel personale permanente dei distretti militari sono promossi al grado superiore, con anzianità 31 marzo 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

RAVAZZI cav. Gio. Battista, distretto Cremona.	Nominato comandante distretto Cremona.
ORTONA cav. Amedeo, id. Ancona.	Id. id. id. Ancona.

Tenente promosso capitano:

RAIMONDI Raimondo, distretto Reggio Emilia.	Destinato distretto Brescia.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Regi decreti 18 gennaio e 19 marzo 1914.

I seguenti applicati di 4ª classe delle amministrazioni dipendenti sono nominati applicati di 3ª classe nel personale dell'amministrazione centrale della guerra dal 1° febbraio 1914, nell'ordine appresso indicato:

SASSARO Giovan Battista, **(per merito).**	SIGNORINI Ascanio, **(per merito).**
SBERNINI Alimo.	RUGHINI Ernesto.
BOCCARDI Domenico, **(per merito).**	SPINELLA Gesuele, **(per merito).**
PAMPANELLI Luigi.	TONINI Ettore.

R. decreto 19 marzo 1914.

PAESANI Gioacchino, applicato di 5ª classe delle amministrazioni dipendenti.	È nominato applicato di 3ª classe, **per merito**, nel personale dell'amministrazione centrale della guerra dal 1° aprile 1914 seguendo nel ruolo l'applicato TONINI Ettore.

NOTIFICAZIONE.

Con R. decreto 8 marzo 1914, l'applicato di 2ª classe CARDONI Alfredo è stato nominato applicato di 1ª classe nel Ministero delle colonie.

Farmacisti militari di complemento.

Decreto ministeriale 11 marzo 1914.

PASSINI Arrigo, farmacista militare 3ª classe distretto Rovigo, in servizio ospedale Verona.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 1° marzo 1914.
GIORGIO Raffaele, id. id., id. Caserta, id. id. Napoli.	Ricollocato in congedo dal 28 febbraio 1914.

Assistenti del genio militare.

R. decreto 4 dicembre 1913.

FANTINI Aristide, assistente direzione Torino (sottodirezione Novara).	Collocato a riposo per infermità non proveniente da cause di servizio con decorrenza dal 1° febbraio 1914.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 8 marzo 1914.

TRALDI Arturo, applicato di 4ª classe, direzione genio Milano, in aspettativa per motivi di famiglia.	Richiamato in servizio dal 1° febbraio 1914, con anzianità 1° novembre 1913, prendendo posto nel ruolo dopo l'applicato PAVONI Giovanni.
INDELICATO Agesilao, id. 4ª id., 68 fanteria, id. id.	Id. id. dal 1° marzo 1914, id. 1° maggio 1913, id. id. id. TRIMARCHI Agostino.

Determinazione ministeriale 9 aprile 1914.

DE RITIS Angelo, applicato di 2ª classe, arsenale costruzione artiglieria Torino.	Trasferito magazzino centrale Torino
DELFINO Antonino, id. 3ª id., sezione commissariato Messina.	Id. direzione artiglieria Messina.
POLI Romolo, id. 3ª id., direzione commissariato XII corpo armata.	Id. id. genio Napoli.
SANGUINETTI Pietro, id. 4ª id., legione carabinieri Firenze.	Id. ufficio personali vari e comandato Ministero guerra.
BENIGNI Ciro, id. 5ª id., officina costruzione artiglieria Torino.	Id. direzione artiglieria Torino.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Determinazione ministeriale 9 aprile 1914.

ROSA Tommaso, ufficiale d'ordine di 4ª classe 57 fanteria.	Trasferito 89 fanteria (sede reggimento).

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione ausiliaria.

R. decreto 9 novembre 1913.

ARATA cav. Angelo, colonnello d'artiglieria in servizio temporaneo comando V corpo armata.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 novembre 1913, inscritto nella riserva e nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.
ALDROVANDI cav. Ettore, maggiore d'amministrazione distretto Bologna.	Id. id. id. id. dal 16 novembre 1913, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 28 dicembre 1913.

DE FURIA cav. Palmerino, maggiore fanteria distretto Avellino.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° gennaio 1914, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 29 marzo 1914.

NARDI cav. Edoardo, maggiore cavalleria distretto Lucca, in servizio temporaneo quale direttore di 2ª classe nel personale depositi cavalli stalloni.	Ricollocato in congedo dal 29 marzo 1914.

R. decreto 2 aprile 1914.

BIANCHI cav. Luigi, capitano personale permanente distretti, distretto Napoli, in servizio comando corpo stato maggiore.	Promosso maggiore con anzianità 2 ottobre 1913. Seguira nel ruolo il maggiore ZARA cav. Arnaldo.

Decreto ministeriale 5 aprile 1914.

I seguenti capitani richiamati in servizio temporaneo per la carica di consegnatari di magazzino di arredamento sono ricollocati in congedo dal

GRILLINI cav. Amato, capitano di fanteria in servizio legione carabinieri Napoli.	VARVELLI cav. Carlo, capitano di fanteria in servizio 7 fanteria.

R. decreto 9 aprile 1914.

seguenti ufficiali in posizione ausiliaria sono promossi al grado superiore:

STATO MAGGIORE GENERALE

Maggiore generale promosso tenente generale:

PONZA DI SAN MARTINO nobile dei conti Ottavio, distretto Roma.

Maggiore generale medico promosso tenente generale medico:

SFORZA cav. Claudio, distretto Roma.

Colonnello promosso maggiore generale:

ROSSI cav. Giustiniano (fanteria), distretto Torino.

CARABINIERI REALI.

Tenente colonnello promosso colonnello:

BENNATI cav. Giuseppe, distretto Reggio Calabria.

Maggiore promosso tenente colonnello:

STOPPANI cav. Romeo, distretto Roma.

Capitano promosso maggiore:

VITI cav. Paolo, distretto Savona.

Tenenti promossi capitani:

BORTOLOTTI Antonio, distretto Bologna.
BIASETTON, Luigi, id. Treviso, in servizio Ministero guerra.
LUZI Giuseppe, distretto Arezzo.

ARMA DI FANTERIA.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

BARONE cav. Giovanni, distretto Como.
GORETTI cav. Quinto, id. Milano.
BROTTI cav. Achille, id. Como in servizio distretto Lodi.
GIGLIOTTI cav. Carlo, distretto Ancona in servizio distretto Ancona.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

DONATELLI cav. Michele, distretto Torino in servizio distretto Pinerolo.
BONO cav. Agostino, distretto Genova.

Capitani promossi maggiori:

GRILLINI cav. Amato, distretto Napoli.
VARVELLI cav. Carlo, id. Milano.
MONTIPO' cav. Giovanni, id. Roma.
VIALE cav. Stefano, id. Savona.
SCIALPI Nicola, id. Taranto.
ROCCA Pietro, id. Torino.
GAZZANO cav. Francesco, id. Milano.
GAVEGLIO cav. Camillo, id. Roma in servizio distretto Roma.
VINTANI Ippolito, distretto Sacile.
IUNG Alberto, id. Parma.
GUAZZARONI NOBILE DI AMELIA cav. Eugenio, id. Roma.
CRISCENTI Giovanni, id. Palermo.
ZAMPONI Francesco, id. Perugia.
MOSCONI Cesare, id. Brescia.
SALIVA Secondo, id. Alessandria.

ARMA DI CAVALLERIA.

Tenente colonnello promosso colonnello:

PIAZZA cav. Arturo, distretto Bologna.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Capitani promossi maggiori:

FERRETTI cav. Pasquale, distretto Torino.
GUIDI cav. Giovanni (T), id. Roma.
PICOZZI cav. Giuseppe, direzione artiglieria Spezia, distretto Massa.

ARMA DEL GENIO.

Capitano promosso maggiore:

MARTELLI cav. Francesco, distretto Roma, in servizio direzione genio Roma.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

GIANNINI cav. Giovanni, distretto Livorno in servizio distretto Livorno.
BORNAGHI cav. Enrico, distretto Treviso.

CORPO SANITARIO MILITARE.

Tenenti colonnelli medici promossi colonnelli medici:

CARBONE cav. Bruno, distretto Catania.
FALCONI cav. Gavino, distretto Roma

CORPO D'AMMINISTRAZIONE.

Maggiori di amministrazione promossi tenenti colonnelli di amministrazione:

SUTTO cav. Ugo, distretto Napoli.
GIUSIANO cav. Pietro, id. Torino.
DE VIVO cav. Lazzero, distretto Roma.

Capitano promosso maggiore:

PISAPIA cav. Giuseppe distretto Napoli.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

Maggiore veterinario promosso tenente colonnello veterinario:

BALDINI cav. Ubaldo, distretto Roma.

Decreto ministeriale 28 gennaio 1914.

ERCOLI Lorenzo, capitano carabinieri reali, distretto Bologna.
Richiamato in servizio temporaneo dal 27 gennaio 1914 per la carica di consegnatario di magazzino di arredamento presso l'8 reggimento artiglieria da fortezza.

Decreto ministeriale 25 febbraio 1914.

MAZZOTTO Umberto, capitano di fanteria, distretto Vicenza.
Richiamato in servizio temporaneo dal 1° marzo 1914 per la carica di consegnatario di magazzino di arredamento presso il reggimento lancieri Vittorio Emanuele (10°).

Decreto ministeriale 2 marzo 1914.

PONTIROLI Vittorio, capitano d'amministrazione, distretto Roma.	Chiamato in servizio temporaneo all'ufficio personali militari vari dal 2 marzo 1914.

Decreto ministeriale 14 marzo 1914.

DALL'ASTA Giuseppe, tenente sussistenza, in servizio temporaneo 62 fanteria.	Ricollocato in congedo dal 10 marzo 1914.

Decreto ministeriale 19 marzo 1914.

GUERRIERI cav. Oreste, colonnello genio, in servizio al comando territoriale genio Bologna, distretto Parma.	Ricollocato in congedo dal 31 marzo 1914.

Decreto ministeriale 20 marzo 1914.

MANTEGAZZA Ernesto, capitano d'amministrazione distretto Milano, in servizio temporaneo comando corpo stato maggiore.	Ricollocato in congedo dal 15 marzo 1914.

Decreto ministeriale 31 marzo 1914.

NARDI cav. Edoardo, maggiore cavalleria distretto Lucca.	Chiamato in servizio temporaneo dal 29 marzo 1914 presso il X corpo d'armata (ufficio precettazione quadrupedi).

Decreto ministeriale 9 aprile 1914.

DE ANGELIS cav. Alberto, maggiore fanteria distretto Avellino.	Richiamato in servizio temporaneo, con le funzioni di delegato al consiglio di leva di Ariano di Puglia e Sant'Angelo dei Lombardi dal 22 aprile al 4 agosto 1914, assegnato agli effetti amministrativi al distretto di Avellino al quale si presenterà il giorno stabilito pel richiamo in servizio.
MONTIPO' cav. Giovanni, capitano fanteria distretto Roma, in servizio commissione esecutiva leggi pei veterani.	Esonerati dal servizio e ricollocati in congedo dall'8 aprile 1914.
VIALE cav. Stefano, id. id. id. Savona, id. Ministero guerra.	
FERRETTI cav. Pasquale, capitano d'artiglieria (treno), in servizio temporaneo al 3 alpini	Ricollocato in congedo dal 1° aprile 1914.
GUIDI Giovanni, id. id. (treno), 1° genio (consegnatario magazzino distaccamento Roma), distretto Roma.	Id. id. dal 9 aprile 1914.

Determinazione ministeriale 9 aprile 1914.

DEVALLE Giovanni, capitano fanteria, distretto Cuneo, in servizio comando corpo stato maggiore.	Trasferito in servizio 2 reggimento alpini, con attribuzioni contabili.
ROSSI cav. Guglielmo, id. id. Arezzo, in servizio comando corpo stato maggiore	Id. 81 fanteria.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 5 aprile 1914.

MIRANDA Salvatore tenente amministrazione distretto Napoli.

ERRIQUEZ Angelo, militare di 2ª categoria in congedo illimitato, distretto Lecce, laureato in medicina e chirurgia.

Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 22 ottobre 1911, relativo alla promozione al grado di tenente.

Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Lecce, con l'obbligo di compiere i prescritti 3 mesi di servizio all'ospedale Napoli, dal 1° maggio 1914.

R. decreto 9 aprile 1914.

I seguenti ufficiali di complemento sono promossi al grado superiore.

ARMA DI FANTERIA

Tenente promosso capitano:

CATANZARO Giuseppe, tenente distretto Messina, deposito Messina.

Sottotenenti promossi tenenti:

DONDEYNAZ Ottavio, distretto Ivrea, 4 alpini.
SANTAGOSTINO Enrico, id. Novara deposito Novara N.
BERNOULLI Armando, id. Napoli, id. Napoli nord.
TOLLER Gino, id. Milano, id. Bra.
CAPRIOLI Vittorio, id. Torino, id. Novara V. sud.
NASSANO Giuseppe, id. Voghera, id. Tortona.
ZINGALE Giuseppe, id. Campobasso, id. Chieti.
PENNETTA Antonio, distretto Roma, deposito Roma nord-est.
MARTINACCI Amedeo, id. Pinerolo, id. Torino P.
ARDITO Vito, id. Lucca, id. Pisa.
ALBEGGIANI Giuseppe, id. Palermo, id. Palermo P.
COLLI Giovanni, id. Orvieto, 5 alpini.
BIRELLI Mariano, id. Aquila, deposito Aquila.
LAIS Carlo, id. Roma, id. Roma sud-ovest.
VIOLANI Giovanni, id. Monza, id. Milano ovest.
TONDI Donato, id. Lecce, id. Lecce.
SOFIA Giuseppe, id. Messina, id. Messina.
FABURI Fabio, id Teramo, id. Chieti.
ZANCHINI Orlando Benadir, R. corpo truppe della Somalia italiana.
OSNENGO ISOLA BOZZOLA Vittorio Paolo, distretto Alessandria, deposito Alessandria C
BIDOLI Giovanni Battista, id. Sacile, id. Udine.
BERTERO Emilio, id. Cuneo, 2 alpini.
GRIGNASCHI Claudio, (B) id. Roma, deposito Roma.
NAVA Alessandro, id. Genova, id. Bra.
MATTEODA Silvio, distretto Roma, deposito Roma sud-ovest.
PIACENTI Giorgio, id. Firenze, id. Arezzo.
TALLEI Alfredo, id. Campobasso, id. Macerata.
FLORIO Alberto, id. Campobasso, id. Foggia.
VITALE Paolo, id. Teramo, id. Chieti.
PAGLIERO Mario, id. Cuneo, —
SOLE Fortunato, id. Potenza, deposito Potenza.
SALTERINI Egidio, id. Messina, id. Messina.
PEREGO Pietro, id. Lecco, 5 alpini.
TURRINI Roberto, id. Roma, 8 id.
MARIANI Paolo, id. Foggia, deposito Foggia.
LOLLI Livio, id. Roma, id. Roma sud-ovest.
ANNECKER Angelo, id. Roma, id. Roma nord est.
GUALTIERI Fernando, id. Reggio Emilia, id. Reggio Emilia.
GUALA Federico, id. Milano, id. Torino ovest.
CECI Paolo, id. Frosinone, id Frosinone.
TRANQUILLI Celestino, id. Roma, id. Roma nord est.
IENNACO Stefano, id. Nola, id. Nocera.
GABRIELLI Davide, id. Catanzaro, 3 artiglieria campagna, centro automobilistico Bologna.
BALSAMO Vincenzo, id. Napoli, deposito Foggia.
GONNELLI Pio, (B) id. Roma, id. Roma.
FOA' Ugo, id. Livorno, id. Livorno.
MASTROJANNI Riccardo, id. Napoli, id. Napoli nord.
SCARAPIA Guglielmo, id. Siena, id. Siena.

NORMANDIA Raffaele, distretto Napoli, deposito Napoli nord.
CANUTI Francesco, id. Reggio Emilia, id. Parma nord est.
D'AURIA Alberto, id Napoli, id. Avellino.
DALL'ORA Renato, (B) id. Verona, id. Verona
GAGGIOTTI Giovanni, id. Orvieto, id. Viterbo.
ZAPPAROLI Arturo, id. Torino, id. Lodi.
TURTURICI Antonino, (B) id. Girgenti, id. Palermo.
SIVIERO Luigi, id. Torino, id. Torino ovest.
MAGGIORE Francesco, id. Palermo, id Palermo C.
LO BUE Gaspare, id. Palermo, id. Palermo P.
CHIONO Giuseppe, id. Torino, id. Torino est.
GRECO Rocco, id. Lecce, 2 alpini.
TORIELLI Valentino, id. Como, deposito Como.
FALVELLA Nicolino, id. Salerno, id. Salerno S.
SIMONE Giovanni, id. Bari, id. Bari.
ANZALONE Mario, id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.
SAVONA Francesco, id. Frosinone, id. Viterbo.
ANDO' Salvatore, id. Palermo, id. Palermo P.
MANGANELLA Salvatore, (B) id. Roma, id. Livorno.
LANDI Gennaro, id. Salerno, id. Salerno S.
TUCCI Camillo, id. Napoli, id. Caserta.
GAZZONI Umberto, id. Aquila, id. Ascoli P.
COCUZZA Giuseppe, id. Siracusa, id. Siracusa.
GORZA Giuseppe, id. Belluno, id. Belluno.
BECCARIA Gaetano, id. Messina, id. Messina.
FRANCINI Anacleto, id. Firenze, id. Firenze nord-est.
FAZIO Giuseppe, id. Campobasso, id. Foggia.
OLIVERI Corrado, id. Napoli, id. Gaeta.
BONETTI Ettore id. Chieti, id. Chieti.
RAPONSOLI Gaetano, id. Catanzaro, id. Cosenza.
GORDINI Giuseppe, id. Ferrara, id. Belluno.
PANZA Giovanni, id. Vicenza, id. Verona Vi.
VILLANI Michele, id. Avellino, id. Avellino.
ANNINO Giuseppe, id. Siracusa, id. Catania.
RAGGI Decio, id. Forlì, id. Forlì.
MONTI Lorenzino, id. Firenze, id. Firenze sud-est.
BALDONI Leone, distretto Firenze, deposito Firenze nord-ovest.
DI MAURO Ignazio, id. Catania, id. Catania.
GORIN Pietro, id. Venezia, id. Venezia.
ALESSI Salvatore, id. Reggio Emilia, id. Cremona.
RUOCCO Gaetano, id. Napoli, id. Napoli nord.
PANSINI Francesco, id. Barletta, id. Foggia.
STILON Alfredo, id. Napoli, id. Gaeta.
MINGHETTI Tullo, id, Ravenna, id. Ravenna.
DE DATO Angelo, id. Barletta, id. Foggia.
LALLI Alfredo, id. Campobasso, id. Foggia.
RETACCHI Angelo, id Roma, id. Mantova.
MOSCATIELLO Orazio, id. Avellino, id. Salerno C.
SAVOJA Cesare, id. Padova, id Padova P.
INGRAO Antonino, id. Palermo, id. Palermo C.
SOAVE Attilio, (B) id. Venezia, id. Verona.
RAPISARDA Luigi, id. Catania, id. Caltanissetta.
PEMPINELLI Giovanni, id. Barletta, id. Potenza.
MICELI Sebastiano, id. Siracusa, id. Siracusa.
LAMBERTENGHI conte Ruggero Dialtrik, id. Voghera, 2 alpini.
TREVES Cesare, id. Milano, deposito Alessandria C.
DROVETTI Benedetto, id. Torino, id. Torino est.
SEBASTIANI Roberto, id. Roma, id. Udine.
AMBROSINI Giuseppe, id. Torino, id. Torino est.
MASERA Felice, id. Torino, id. Lodi.
CIPOLLINA Ferdinando, id. Milano, id. Como.
PIACENTINO Antonino, id. Trapani, id. Trapani.
FANELLI Teodoro, id. Foggia, id. Lecce.
GARZENA Ernesto, (B) id. Milano, id. Torino.
REMOGNA Emilio, id. Torino, id. Torino ovest.
REGGIANI Cesare, id. Torino, id. Como.
MARINARO Francesco, id. Cefalù, id. Palermo C.
BAGNOLI Enrico, id. Benevento, id. Benevento.
TARASCONI Efisio, id. Torino, id. Torino P.

ARMA DI CAVALLERIA.

Tenenti promossi capitani:

MICILLO Domenico, deposito speciale Palermo, distretto Napoli.
TRISSINO Giovanni, reggimento Genova cavalleria, distretto Vicenza.

Sottotenenti promossi tenenti:

SPETIA conte Dino, distretto Roma.
GUIDUCCI Guiduccio, lancieri Vittorio Emanuele II, id. Arezzo.
CARNEVALI Francesco, id. Milano, id. Milano.
DE ASARTA Stefano, Genova cavalleria, distretto Roma.
SCLOPIS Alessandro, 3 artiglieria campagna - Centro automobilistico Bologna, id. Torino.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Sottotenenti promossi tenenti:

DINI Arturo, 13 artiglieria campagna, distretto Napoli.
ZURRO Gennaro, 12 id. id. (T), id. Napoli.
CHIARVETTO Pietro, 5 id. fortezza (costa e fortezza), id. Alessandria.
GRANDINETTI Alfonso, 8 id. id. id. Catanzaro.
MATTIELLO Ettore, 7 id. campagna, id. Lucca.
ACCETTELLA Giuseppe, 10 id. id., id. Caserta.
AUSIELLO Francesco, 5 id. id., id. Napoli.
NOTO Benedetto, 6 id. fortezza, id. Siracusa.
BOSISIO Antonio, 13 id. campagna, id. Roma.
MEZZETTI Tito, 9 id. fortezza, id. Roma.
COLIO Costantino, 3 id. campagna, id. Foggia.
BAZZARELLO Guglielmo, 27 id. id., id. Milano.
PIRAZZOLI Fulvio, 27 id. id., id. Brescia.
COPPOLA Salvatore, 4 id. id., id. Benevento.
GAGGINI Francesco, artiglieria cavallo, distretto Novara.
CARPI Leone, 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), id. Roma.
NEGRI Antonio, 2 id. id. (costa), id. Piacenza.
BERNARDONI Giovanni, 9 id. id., id. Treviso.
GIANI Alessandro, 15 id. campagna, id. Parma.
FASCIOLO Arturo, 11 id. id., id. Bologna.
RAFFAELLI Alfonso, 2 id. montagna, id. Torino.
BALESTRA Dante, 9 id. fortezza, id. Vicenza.
MARULLI Enrico, 4 id. id. (costa), id. Roma.
DEL VECCHIO Anteo Vincenzo, 6 id. id., id. Roma.
BERNI Silio, 4 id. id. (costa), id. Roma.
FERRARIS Luigi, 1° id. id. (id.), id. Genova.
MAIONE Giuseppe, 10 id. id., id. Napoli.
BURZIO Primo, 9 id. fortezza, id. Pavia.

ARMA DEL GENIO.

Sottotenenti promossi tenenti:

BICCHINO Giovanni Battista, 5 genio, distretto Cagliari.
LANCELLOTTI Luigi, battaglione specialisti genio (T) id. Roma.

CORPO SANITARIO MILITARE.

Sottotenenti medici promossi tenenti medici:

SERVINO Fortunato, distretto Catanzaro.
CARDINALE Gio. Battista, id. Genova.
MAUCIONE Luigi, id. Napoli.
FLORES Giuseppe, id. Napoli.
VETERE Emilio, id. Brescia.
MUSSO Alfredo, distretto Napoli.
GARANI Giovanni, id. Ravenna.
LAURICELLA Placido, id. Messina.
DEL DUCA Giuseppe, id. Roma.

UFFICIALI COMMISSARI.

Sottotenenti commissari promossi tenenti commissari:

CENCETTI Edgardo, distretto Firenze.
GALARDI Gino, id. id.
GABBRIELLI Alberto, id. id.
SEVIERI Dario, id. Lucca.
PATANÈ Vincenzo, distretto Catania.
RANALLI Corrado, id. Chieti.
CESARIO Quintino, id. Napoli.
PERI Enrico, id. Milano.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Sottotenenti di sussistenza promossi tenenti di sussistenza:

GUIDA Giuseppe, distretto Palermo.
RATTO Filippo, id. Roma.
PROIA Attilio, id. Roma.
MILANO Bartolomeo, distretto Mondovì.
GRANO Gaetano, id. Roma.

UFFICIALI DI AMMINISTRAZIONE.

Sottotenenti d'amministrazione promossi tenenti d'amministrazione:

BENIGNI Silvio, distretto Bergamo.
PIACENTINI Mario, id. Roma.
BRUZZESI Nino, id. Roma.
SIRENA Vittore, id. Treviso.
RONCI Giuseppe, distretto Forlì.
PAOLUCCI Luca, id. Spoleto.
SIENA Modesto, id. Massa.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

Sottotenenti veterinari promossi tenenti veterinari:

MEARDI Stefano, distretto Voghera.
PATELLA Giovanni, id. Sassari.
FALCO Pasquale, distretto Gaeta.

Decreto ministeriale 22 gennaio 1914.

I sottonotati ufficiali dell'arma d'artiglieria in servizio, con assegni, sono trattenuti in servizio con assegni per la durata e dal giorno a fianco di ciascuno indicati, a loro domanda:

RAVAZZI Orfeo, sottotenente 11 artiglieria campagna, distretto Campagna	Dal 20 novembre 1913 per mesi sei presso il controindicato reggimento.
SPADARO Salvatore, id. 5 id. id., id. Reggio Calabria.	Id. id. id. id. id.
CARRARO Giuseppe, id. 13 id., id. id. Roma.	Id. id. id. id. id.
ATTISANI Giuseppe, id. 22 id. id. (T), id. Reggio Calabria.	Id. id. id. id. id.
BALDONI Gaetano, id. 3 id. id., id. Modena.	Id. id. id. id. id.
ROSSI Edoardo, id. 20 id. id., id. Padova.	Id. id. id. id. id.
NURRA Giovanni, id. 5 id. fortezza (costa e fortezza), id. Sassari.	Dal 30 novembre 1913 per mesi sette id. id. id.
AVIO Igino, id. 9 id. campagna, id. Voghera.	Dal 20 novembre 1913 per mesi tre id. id. id.
ARENA Gaetano, id. 4 id. fortezza (costa) id. Messina.	Dal 30 novembre 1913 per mesi sei id. id. id.
PINACCI Giulio, id. 5 id. campagna, id. Torino.	Id. id. id. id. id.
LIBERATI Antonio, id. 9 id. fortezza, id. Chieti.	Id. id. id. id. id.
SPAGNA Giuseppe, id. 36 id. campagna, id. Siracusa.	Id. id. id. id. id.
CANCELLIERI Ezio, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza), id. Roma.	Id. d. per mesi quattro id. id id.
D'ANTONA Luigi, sottotenente 22 artiglieria campagna, distretto Caltanissetta.	Dal 1° dicembre 1913, per sei mesi, presso il controindicato reggimento,
VITALINI Guglielmo, id. 8 id. fortezza, id. Bologna.	Dal 21 id., id. id., id. id.

I sottonotati ufficiali dell'arma di artiglieria sono chiamati in servizio, con assegni, per la durata e dal giorno per ciascuno indicati, a loro domanda:

BRUNORI Giuliano, sottotenente 19 artiglieria campagna, distretto Ancona.	Dal 1° dicembre 1913, per sei mesi, al controindicato reggimento.
COLLI LANZI Oreste, id. 36 id. id., id. Novara.	Dal 1° id., id. id., id. id.
FALLETTI Italo, id. 36 id. id., id. Torino.	Dal 16 dicembre 1913, id. id., id. id.

Decreto ministeriale 20 marzo 1914

GUADAGNO Alfredo, sottotenente amministrazione distretto Spoleto, in servizio al 1° artiglieria campagna.	Ricollocato in congedo dal 17 gennaio 1914.

Determinazione ministeriale 9 aprile 1914.

AMONI Sergio, tenente di sussistenza, distretto Roma.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.
IOVINELLI Umberto, sottotenente di sussistenza, id. Salerno.	Trasferito al distretto militare di Chieti in seguito a cambiamento di residenza.
MOY Venceslao, id. id., id. Perugia.	Id. id. di Piacenza id. id.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 2 aprile 1914.

RUBELLA Bartolomeo, militare ascritto alla milizia territoriale distretto Pinerolo, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di milizia territoriale ed assegnato effettivo distretto Torino, con l'obbligo di compiere il prescritto mese di servizio all'ospedale Torino, entro un anno dalla nomina.

R. decreto 9 aprile 1914.

I seguenti ufficiali di milizia territoriale sono promossi al grado superiore:

Arma di fanteria.

Tenenti promossi capitani.

FRONDA Eduardo, (Napoli), distretto Napoli.	BOCCONI nob. Girolamo, (Massa), 3 alpini.
POLA Domenico, (Torino), id Novara.	CAVENAGHI Carlo, (Milano), distretto Como.
GAGLIANI CAPUTO Francesco, (Palermo), id. Palermo.	DONATI Lazzaro, (Milano), id. Varese.
PANDOLFO Antonino, (Cefalù), id. Messina.	ANNONI Edoardo, (Milano), id Milano.
DIDERO Luigi, (Novara), id. Novara.	CARLANDI cav. Carlo, (Roma), id. Mantova.
GIANNINI Gustavo, (Milano), id. Varese.	D'AMBROSIO Aurelio, (Lecce), id. Lecce.
ZANNETTI Giulio, (Firenze), id. Livorno.	CORRADINI Riccardo, (Padova), id. Padova.
CAGIATI Giulio, (Roma), id. Orvieto.	BAVASSANO Castore, (Alessandria), id. Alessandria.
TREBBI Italo, (Torino), id Torino.	VALLESE Raffaele, (Genova), id. Savona.
PERCOLLA cav. Eugenio, (Catania), id. Catania.	URBANIS cav. Giuseppe, (Sacile), 8 alpini.

Sottotenenti promossi tenenti.

GENTA Felice, (Torino), distretto Novara.	PICCOLI Domenico, (Vicenza), reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Mantova).
SCRUFARI Ettore, (Torino), id. Novara.	
BALCONI Antonio, (Milano), id. Varese.	

ARMA DI CAVALLERIA.

Tenente promosso capitano:

NIMIS Alessandro, distretto Sacile.

Sottotenente promosso tenente:

SALAMONE Gioacchino, distretto Cefalù.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Tenenti promossi capitani:

FRANCO Galileo, 4 artiglieria fortezza (costa), distretto Napoli.
PICONE Gaetano, 6 id. id. id. Genova.
BEVILACQUA Odoardo, 3 id. id. (costa e fortezza) id. Roma.
RAFFAELE Francesco, (T) distretto Caserta a disposizione.
QUEIROLO Amedeo, 2 artiglieria fortezza (costa) distretto Milano.
ANGELONI Angelo, 1° id. id. id. Cuneo.

Sottotenente promosso tenente:

VALENTINO Leonardantonio, 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza) distretto Roma.

ARMA DEL GENIO.

Tenenti promossi capitani:

FINO Felice, 6 genio distretto Torino.
DALLARI Alberto, 2 id. id. Modena.
GUAGNO Enrico, 6 genio distretto Torino.

CORPO SANITARIO MILITARE.

Tenenti medici promossi capitani medici:

GHETTI Alessandro, distretto Macerata.
DE MARCO Francesco, id Campagna.
RODRIGUEZ Alfonso, id. Livorno.
ASCOLI Giulio, id. Pavia.
MUSINI Enrico, id. Bologna.
BERTINI Giorgio, id. Pistoia.
ZANGRI Francesco, id. Catania.
MAGGI Augusto, id. Roma.
CAPOBIANCO Francesco, id. Napoli.
BASTIANI Francesco, id Lucca.
MANCINI Claudio, id. Livorno.
TAMAGNINI Tullio, id. Macerata.
RIZZO Vincenzo, id Lecce.
MALLARDO Cesare, id. Napoli.
CONTI Giovanni, id. Bergamo.
TARTARO Giuseppe, id. Cefalu.
LONGO Salvatore, id. Cefalu.
DOMENICI Olinto, id. Siena.
RICCONO Martino, id. Ivrea.
VOLPINI Arcangelo, id. Orvieto.
CAIOZZO Giuseppe, id. Trapani.
TERRANA Vincenzo, id. Girgenti.
CASTRO Antonino, id. Catania.
LUTTICHAU Giovanni, id. Pesaro.
TIENCO Giovanni, id. Rovigo.
MAGRI Ferdinando, id. Catania.
GIROTTI Agostino, id Macerata.
PITTAU Giuseppe, id. Cagliari.
NARDONE Luigi, id. Bari.
CASSANDRA Gaetano, id. Caserta.
MAZZOLI Giambattista, id. Salerno.
POLLACI Giuseppe, id. Palermo.
DONATI Giovanni, id. Ferrara.
ELTI Riccardo, id. Roma.
MENNA Tito, id. Chieti.
CONCA Raffaele, distretto Gaeta.
CARONNA Giuseppe, id. Palermo.
BISCOLO Romano, id. Padova.
AZZOLINA Francesco, id. Catania.
PINETTI Gio. Battista, id. Bergamo.
NEGRO Tommaso, id Torino.
COLOMBI Adolfo, id. Monza.
DOLCI Leone, id. Alessandria.
PARIS Paride, id. Ancona.
MATARAZZO Giuseppe, id. Siracusa.
SEVERINO Alfredo id. Foggia.
MARTUCCI Domenico, id. Bari.
QUARANTA Angelo, id. Lecce.
SACCARDO Giuseppe, id. Venezia.
SABBATANI Paolo, id. Ravenna.
CORRERA Michele, id. Caserta.
PIAZZA Gaetano, id. Caltanissetta.
AGOSTINI Michele, id. Reggio Calabria.
MAZZOLENI Pietro, distretto Sacile.
DE SIMONE Matteo, id. Benevento.
BUCCICO Giovanni, id. Potenza
GIUSTOLISI Vito, id. Siracusa.
DEODATO Giuseppe, id Catania.
TENTONI Enrico, id. Forlì.
BROCCHETTI Riccardo, id. Brescia.
MERCATALI Marco, id Firenze.
DI GIORGI Francesco, id. Trapani.
VITELLO Giuseppe, id. Catania.
MONACO Bruno, id. Catanzaro.
COSMO Giacomo, id. Vicenza.
GRASSI Antonino, id. Avellino.
PETRACCA Nicola, id Reggio Calabria.
POLETTI Andrea, id. Massa.
ANTINOZZI Luigi, id. Benevento.
SANTUCCI Nicola, id. Avellino.

Sottotenente medico promosso tenente medico:

BOATTI Giuseppe, distretto Monza.

UFFICIALI COMMISSARI.

Tenente commissario promosso capitano commissario:

DIMA Attilio, distretto Roma.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Sottotenente di sussistenza promosso tenente di sussistenza:

CACCIAVILLANI Ubaldo, sottotenente di sussistenza, distretto Lucca.

UFFICIALI D'AMMINISTRAZIONE.

Sottotenenti d'amministrazione promossi tenenti d'amministrazione:

NASSI FORTE cav. Luigi, distretto Roma. | RUTIGLIANO Giuseppe, distretto Bari.

Decreto ministeriale 15 dicembre 1913.

SAPIO Giuseppe, tenente cavalleria distretto Roma.	Chiamato in servizio con assegni per 45 giorni dal 15 dicembre 1913 per l'esperimento di cui alla circolare 357 del *giornale militare* 1912 presso il centro automobilistico di Palermo (22 artiglieria da campagna) a sua domanda.

Decreto ministeriale 20 marzo 1914

IZZI Emidio, tenente d'amministrazione, distretto Napoli, in servizio legione reali carabinieri Napoli.	Ricollocato in congedo dal 31 marzo 1914.

Determinazione ministeriale 9 aprile 1914.

STEFANELLI Giovanni, capitano 9 artiglieria fortezza, distretto Lecce.	Trasferito 4 artiglieria fortezza.
DI TOMO Ertole, sottotenente di sussistenza id. Ancona.	Id. al distretto militare di Benevento in seguito a cambiamento di residenza.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 9 aprile 1914.

I seguenti ufficiali di riserva sono promossi al grado superiore:

STATO MAGGIORE GENERALE.

Maggiori generali promossi tenenti generali:

PATRIARCA cav. Pietro, distretto Vercelli.
LO FORTE cav. Francesco, id. Palermo.
MONDINO cav. Pietro, id. Torino.
GUGLIELMINETTI cav. Dario, id. Milano.
PRONETTI cav. Pietro, id. Mondovì.
CAUVIN cav. Giov. Battista, id. Genova.
SILVA cav. Enrico, id. Firenze.
RAVINA cav. Clemente, id. Milano.
ROMANELLI cav. Francesco, id. Sacile.
LEONI cav. Giov. Battista, distretto Modena.
MANGANO cav. Fortunato, id. Firenze.
RICHETTA DI VAL GORIA conte Guido, id. Torino.
FERIOLI cav. Ferdinando, id Reggio Emilia.
GILLI cav. Tommaso, id. Torino.
CIATTI cav. Bartolomeo, id. Firenze.
TURLETTI cav. nob. don Giovanni, id. Livorno.

Colonnelli promossi maggiori generali:

DUCA cav. Alfredo, (fanteria), distretto Casale.
FRANCESCHI cav. Italo, (id.), id. Roma.
PATERNO' cav. Guido, (id.), id. Napoli.
RAGGIO cav. Alberto, (personale distretti), id. Roma.
VIOLA cav. Temistocle, (id.), id. Brescia.
NEGRO cav. Scipione, (id.), id. Torino.
FILIPPINI cav. Luigi, (fanteria), id. Torino.
GIANSANA cav. Carlo, (personale fortezze), id. Savona.
AMARI DEI CONTI DI S. ADRIANO nob. Antonino, (carabinieri), distretto Torino.
RAYNERI cav. Alberto, (personale distretti), d. Torino.
GAMBARA cav. Alessandro, (fanteria), id. Bologna.
BOGIANCHINO cav. Odoardo, (personale distretti), id. Roma.
BULGARINI cav. Catone, (fanteria) id. Roma.
CASIRAGHI cav. Girolamo, (id.), id. Savona.
CAO cav. nob. don Efisio, (id.), id. Cagliari.
COSTA cav. Giuseppe, (artiglieria), id. Roma.

Colonnelli commissari promossi maggiori generali commissari:

ZAPPIERI cav. Guido, distretto Parma. | PIGORINI cav. Crisante, distretto Roma.

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

PIERANTONI cav. Ugo, distretto Lucca.
STELLIO cav. Domenico, id. Vercelli. | ROMEI cav. Augusto, distretto Firenze.

Capitani promossi maggiori:

GARELLI cav. Roberto, distretto Torino. | PESSIONE cav. Michele Baldassarre, distretto Mondovì.

Tenenti promossi capitani:

GATTI cav. Luigi, distretto Pavia. | LOLLI cav. Giovanni, distretto Campobasso.

ARMA DI FANTERIA.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

MIGLINI cav. Saverio, distretto Caserta.
PUCCI cav. Ulisse, id. Livorno.
BRUNELLI-BRUNETTI nob. Alberto, id. Padova. | PANDO cav. Aristo, distretto Parma.
AGNETTI cav. Guido, id. Torino.

Capitani promossi maggiori:

LOPRESTI cav. Edoardo, distretto Reggio Calabria.
RITZU cav. Ettore, id. Venezia.
TOBIA cav. Luigi, id. Napoli. | CARRARI cav. Giovanni, (B) distretto Milano.
COLOMBARI cav. Giuseppe, id. Bologna.
TONELLI cav. Edoardo, id. Torino.

Tenenti promossi capitani:

BOTTERO cav. Pio, distretto Alessandria.
DELOGU Luigi, id. Cagliari.
CLEMENTI Ettore, id. Milano.
CAVALIERE Antonio, id. Napoli.
PILOLLI Domenico, id. Barletta.
TREBBI Rizzardo, id. Ferrara.
NUZZI Francesco, id. Foggia.
MATRANGA Cesare, id. Palermo.
MINUCCI Minuccio, id. Livorno.
PESCI Giuseppe, (B) id. Roma.
MARCHIORI Carlo, id. Rovigo.
DEL GUERCIO Alfonso, id. Avellino.
RICCHIERI Pietro Liberale, id. Vicenza.
CANNAVINO Giulio, (B) id. Roma. | GIAMMINOLA Ercole, distretto Como.
ULIVIERI Argante, id. Livorno.
TOSI Giuseppe, id. Milano.
GIORGI Cesare, id. Milano.
CATTANEO Angelo, id. Bergamo.
BISTOLETTI Luigi, id. Milano.
CASTRICATI Cesare, id. Roma.
ROLLA Eugenio, id. Genova.
BACUZZI Alessandro, id. Novara.
ZABBAN Adolfo, id. Bologna.
FEDERICO Enrico, id. Palermo.
PENCO Giuseppe, (B) id. Livorno.
CINGOLANI Ulderico, id. Macerata.
DURANTI-VALENTINI Girolamo, id. Roma.

ARMA DI CAVALLERIA.

Tenente colonnello promosso colonnello:

DE DOMINICIS cav. Vincenzo, distretto Roma.

Capitano promosso maggiore:

MARMOROSA cav. Francesco, distretto Campagna.

***Tenenti* promossi capitani:**

GIUNTI Leonardo, distretto Roma.
GNECCHI Cesare, id. Milano.
FONTANA Vincenzo, id. Vicenza.
WEILLSCHOTT Gustavo, distretto Milano.
TARCHETTI Germano, id. Vercelli.
MONTU' Mario, id. Torino.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

***Tenente colonnello* promosso colonnello:**

CHIOLA cav. Federico, distretto Roma.

Capitano promosso maggiore:

REVELLI cav. Betel Abiel, *id.* Roma.

***Tenenti* promossi capitani:**

PARODI Giuseppe, distretto Genova.
BONACCORSI Francesco, id. Messina.
BALDESI Augusto, id. Firenze.
MASTRANGELO Ubaldo, id. Avellino.
CORDANO Armando, id. Livorno.
TRABUCCHI Marco, distretto Verona.
PALMIERI Guglielmo, id. Genova.
ROSI Bruno, id. Roma.
VIVARELLI Guido, id. Pistoia.

Sottotenente promosso tenente:

LEPANTO Francesco, distretto Palermo.

ARMA DEL GENIO.

Capitano promosso maggiore:

TORTELLI cav. Pietro, distretto Roma.

Sottotenente promosso tenente:

DE MARCHI Rafaello, id. Verona.

PERSONALE DELLE FORTEZZE.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

PAGLIANI cav. Vincenzo, distretto Genova.
ERBA cav. Luigi, distretto Milano.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

MADIA cav. Enrico, distretto Napoli.
SILVA cav. Luigi, id. Bergamo.
LEONARDI cav. Giuseppe, id. Livorno.
DEL GIUDICE cav. Angelo, distretto Caserta.
LUCARINI cav. Achille, id. Lecce.

Tenente promosso capitano:

PASETTI cav. Fausto, distretto Brescia.

CORPO SANITARIO MILITARE.

Maggiori medici promossi tenenti colonnelli medici:

BRANCALEONE cav. Pietro, distretto Palermo.
FRANCESCHI-SCARUFFI, cav. Vincenzo, distretto Reggio Emilia.

Capitano medico promosso maggiore medico:

COMOLA cav. Giulio, distretto Novara.

Tenenti medici promossi capitani medici:

MENABUE Giuseppe, distretto Modena.
NICOLOSI Gaetano, id. Catania.
TOMMASI Ettore, id. Arezzo.
POLCARI Domenico, id. Benevento.
GIORDANO Tommaso, id. Napoli.
SIGURTA' Giov. Battista, id. Milano.
TARUCCHI Virgilio, id. Livorno.
CONCETTI Geremia, id Ascoli Piceno.
MASCITELLI Guglielmo, id. Sulmona.
AMPRIMO Ernesto, id. Casale.
BELLATI Angelo, id. Venezia.
PISTONO Remo, id. Vercelli.
ROSSETTI Luigi, id. Torino.
CHIESA-ARBIATI Antonio, id. Voghera.
PISPICO Giovanni, id Lecce.
RIVERA Giuseppe, id. Genova.
DE GIULIO Pasquale, id. Nola.
CAPUTO Gustavo distretto Lecce.
ROVIGLIO Adeodato, id. Bergamo.
TRIPANI Domenico, id. Potenza.
ASTIRITI Francesco, id. Castrovillari.
SEVERI Severo, id. Perugia.
COLANERI Ferdinando, id. Orvieto.
SALVATORE Giovanni, id. Bari.
ARANGINO Luigi, id. Cagliari.
BOCHICCHIO Antonio, id. Caserta.
VITALE Raffaele, id. Reggio Calabria.
TORREGGIANI Amedeo, id. Perugia.
CATANI Leopoldo, id. Livorno.
GRANDE Antonino, id. Siracusa.
LICCIARDI Margaritino, id. Siracusa.
IANNIELLI Francescantonio, id. Potenza.
PLAZZA Gerardo, id. Napoli.
FERGOLA Enrico Giulio, id. Genova.

Sottotenente medico promosso tenente medico:

LOPRESTI Salvatore, distretto Reggio Calabria.

UFFICIALI COMMISSARI.

Tenente colonnello commissario promosso colonnello commissario:

RIZZARDI cav. Angelo, distretto Verona.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Capitani di sussistenza promossi maggiori di sussistenza:

SALVADORI cav. Vittorio, distretto Bologna.
DE TULLIO cav. Enrico, distretto Bari.

Tenente di sussistenza promosso capitano di sussistenza:

PETROGALLI Federico, distretto Bergamo.

UFFICIALI D'AMMINISTRAZIONE.

Tenente colonnello d'amministrazione promosso colonnello d'amministrazione:

REBORA cav. Pietro, distretto Siracusa.

Maggiori d'amministrazione promossi tenenti colonnelli d'amministrazione:

PEZZA cav. Domenico, distretto Torino.
GASPARRI cav. Augusto, id. Pesaro.
SALVADORE Ernesto distretto Barletta.

Determinazione ministeriale 9 aprile 1914.

MALANGA Francesco, tenente di sussistenza distretto Potenza.
Trasferito al distretto militare di Avellino in seguito a cambiamento di residenza.

ONORIFICENZE

concesse in considerazione di particolari benemerenze acquistate durante la campagna di guerra in Libia.

R. decreto 9 aprile 1914, di moto proprio di S. M. il Re.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Cavaliere.

ROMANO cav. Francesco, tenente colonnello medico direttore ospedale militare Ravenna
ANGELINI cav. Matteo, maggiore 3 genio.
GELOSO cav. Carlo, capitano 9 artiglieria fortezza comandato comando divisione militare territoriale Roma.
MISONETTA comm. prof. Luigi, presidente ospedali riuniti di Siena.

Ordine della Corona d'Italia.

Ufficiale.

MARINI cav. Enrico, colonnello comandante 30 artiglieria campagna.
SOLARI marchese Luigi, direttore ufficio Marconi in Roma.

Cavaliere.

DELLA VALLE Lorenzo, capitano fanteria posizione ausiliaria richiamato comando X corpo armata.
BAGLIO Francesco, capitano fanteria applicato stato maggiore comando X corpo armata
BARILE Felice, capitano medico reggimento cavalleggeri Piacenza.
GIANCOLA Amedeo, capitano 17 fanteria.
DUSE Ettore, id. direzione genio Napoli.
SANGIORGI prof. dott. Gaetano, direttore dell'istituto Rizzoli di Bologna.
PUTTI prof. dott. Vittorio, primario id. id.
CASTAGNARI prof. dott. Giovanni, ortopedico in Bologna.
MANDELLI dott. Alfredo, dentista in Bologna.
BENETTI ing. Giulio Federico, capo del servizio tecnico dell'ufficio Marconi in Roma.
PRUDENZI Massimo, capo del servizio amministrativo dell'ufficio Marconi in Roma.
ROLLANDINI Vittorio, vice ispettore dell'ufficio Marconi in Genova.

DEFUNTI

GOLINI Domenico Nicola, tenente medico complemento distretto Caserta	Morto a Capriati a Volturno (Caserta), il 15 settembre 1913.
RADLINSKI Giacomo, tenente 71 fanteria (sostituto ufficiale istruttore aggiunto tribunale Venezia).	Id. a Pavia, il 16 dicembre 1913.
ADDIS Beniamino, (B) tenente distretto Cagliari, deposito Caprera.	Id. a Teulada, il 1° gennaio 1914.
MINARDI Salvatore, sottotenente distretto Siracusa, deposito Girgenti.	Id. a Modica, il 15 febbraio 1914.
DILIBERTO cav. Enrico, maggiore artiglieria in posizione ausiliaria, distretto Roma.	Id. a Roma, il 26 id.
TINELLI cav. Davide capitano contabile non più iscritto nei ruoli.	Id. a Piacenza, il 9 marzo 1914.
LOCATELLI cav. Umberto, capitano 54 fanteria (comandato comando corpo stato maggiore).	Id. a Roma, il 10 id.
FRANCHI cav. Gaetano, maggiore cavalleria riserva, distretto Roma.	Id. a Roma, il 16 id.
DI MARIA cav. Romolo Augusto, capitano medico di riserva distretto Orvieto, in servizio temporaneo 60 fanteria.	Id. a Viterbo, il 19 id.
FUSILLI Giulio Cesare, capitano fanteria riserva, distretto Chieti.	Id. a Chieti, il 22 id.
BERTELETTI cav. Giacomo, colonnello fanteria riserva, distretto Genova.	Id. a Genova, il 23 id.
CALLIEZZIE cav. Giov. Antonio, maggiore fanteria non più inscritto nei ruoli.	Id. a Udine, il 23 id.
SORIN conte Pericle, applicato di 1ª classe direzione artiglieria Venezia.	Id. a Venezia, il 23 id.
PIETRI Giuseppe, sottotenente carabinieri reali legione Cagliari.	Id. a Cagliari, il 27 id.
SCIO cav. Alberto, maggiore generale, incaricato delle funzioni di direttore generale Ministero guerra.	Id. a Roma, il 4 aprile 1914.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 13, pag. 246. — FOGLIA Ernesto — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 13, » 248. — FASANI Francesco. *invece di:* a datare dal 29 marzo 1914, e destinato ospedale Perugia. *leggasi:* a datare dal 29 maggio 1914, e destinato 3 reggimento artiglieria fortezza (costa e fortezza.

Id. 13, » 260. — MARCOALDI Guido. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

IL MINISTRO — **Grandi.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 18ª — 1914 — 18 aprile



UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 26 febbraio 1914, su proposta del ministro dell'istruzione pubblica.

CARPI cav. Vittorio, maggiore generale comandante brigata Modena.	Nominato grand'ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 16 aprile 1914.

GIOVAGNOLI cav. Alessandro, maggiore 82 fanteria (comandato comando divisione territoriale Perugia).	Trasferito nel corpo di stato maggiore e nominato capo di stato maggiore divisione territoriale Perugia.
VIALARDI NOBILE DEI CONTI DI VERONE cav. Vittorio, id: reggimento cavalleggeri d'Aquila (comandato comando 1ª divisione cavalleria (Friuli).	Id. id. e id. id. 1ª divisione cavalleria (Friuli).

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 3 settembre 1913, su proposta del ministro dell'interno.

FERRERI Umberto, tenente legione Torino.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 5 aprile 1914.

I seguenti ufficiali dei carabinieri reali sono promossi al grado superiore con anzianità 31 marzo 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

PRANZETTI cav. Teodoro, legione Cagliari.	Destinato divisione Livorno, legione Firenze
PETELLA cav. Giuseppe, id. Napoli.	Id. id. Napoli interna, id. Napoli.
FRASSINETTI cav. Alfredo, id. Bari.	Id. id. Torino interna, id. Torino.
D'ALESSANDRO cav. Ulderico, id. Firenze.	Continua come contro.
BRUNERO cav. Carlo, id. Milano.	Destinato divisione Bari interna, legione Bari.
DELLA CHIESA D'ISASCA nob. dei conti cav. Enrico, id. Milano.	Continua come contro.

Capitani promossi maggiori:

PAPOTTI cav. Enrico, a disposizione Ministero Colonie (R. corpo truppe coloniali della Somalia).	Destinato a disposizione legione Napoli, continuando come contro.
LEVRERO cav. Giov. Batta, legione Milano.	Destinato divisione Foggia, legione Ancona
TACOLI MARCHESE DI S. POSSIDONIO, PATRIZIO DI MODENA, PATRIZIO DI REGGIO EMILIA cav. Pietro, id. Roma.	Id. id. Roma esterna 1ª, id. Roma.
TINOZZI cav. Romolo, aiutante maggiore in 1° id. Ancona.	Id. id. Reggio Calabria, id. Bari.
VILLA cav. Vittorino, id. Torino.	Id. id. Cagliari esterna, id. Cagliari.
DE MARIA cav. Luigi, id. Firenze.	Id. id. Novara, id. Milano.
ARTUFFO cav. Luigi, id. Libia.	Id. id. Girgenti, id. Palermo.
ANDREINI cav. Torquato, a disposizione id. Libia.	Id. a disposizione, id. Libia.

Tenenti promossi capitani:

MARCONI Renato, legione Bologna.	Destinato compagnia Carrara, legione Firenze.
GIANI Nicolo, id. Milano.	Id. id. Gallarate, id. Milano.
ALONZO Giuseppe, id. Napoli.	Id. id. Palermo esterna, id. Palermo.
FILOTICO Carlo, id. Ancona.	Id. id. Chieti, id. Ancona.
DUBOIN Mario, id. Firenze.	Id. deposito allievi, id. Cagliari.
MORELLI Attilio, id. Torino.	Id. compagnia Bergamo interna, id. Milano.
GUACCI Alfredo, id. Milano.	Id. id. Larino, id. Ancona.
PELLI Dario, id. Ancona.	Id. id. Barletta, id. Bari.
MASSENTI Raimondo, id. Palermo.	Id. id. Catania esterna, id. Palermo.
GIORDANO cav. Pasquale, id. Palermo.	Id. id. Patti, id. Palermo.
SERAFINO Luigi, id. Napoli (comandato 6ª divisione speciale).	Id. id. Formia, id. Napoli.
LANGIU Luca, id. Cagliari.	Id. id. Potenza esterna, id. Bari.
PIREDDA Battista, id. Cagliari.	Id. id. Cosenza esterna, id. Bari.
FRANCONE Ignazio, legione Verona.	Id. id. Borgo S. Donnino, legione Bologna.
DE LEONARDIS Attilio, id. Milano.	Id. id. Pinerolo, id. Torino.
CARRARA Luigi, id. Milano.	Id. id. Trapani, id. Palermo.

Sottotenenti promossi tenenti:

GIORGI Roberto, legione Bologna.	Destinato tenenza Portomaggiore, legione Bologna.
VANDELLI Umberto, id. Bologna.	Id. id. Borgo S. Dalmazzo, id. Torino.
FAVA Giovanni, id. Firenze.	Id. id. Revere, id. Verona.
BONGI Guido, id. Libia.	Continua come contro.
ZALLIO Agostino, id. Milano.	Destinato tenenza S. Giovanni in Persiceto legione Bologna.
CRICCHI Umberto, id. Roma.	Id. id. Terni, id. Roma.
PASQUALINI Luigi, id. Verona.	Id. id. Verolanuova, id. Milano.
TERENZIO Dante, id. Ancona.	Id. id. Marsala, id. Palermo.
LOCHE Giuseppe, id. Bologna.	Id. id. Palmi, id. Bari.
GUIDORIZZI Guerrino, id. Firenze.	Id. id. Nocera Inferiore, legione Napoli.
PILOTTI Carlo, id. Torino.	Id. id. Iesi, id. Ancona.
GILIBERTI Matteo, id. Bologna.	Id. id. Gerace Marina, id. Bari.
MASOTTO Angelo, id. Libia.	Id. id. Bergamo, id. Milano.
LOCATELLI Enrico, id. Torino.	Id. id. Tolentino, id. Ancona.

I sottoindicati tenenti di fanteria sono trasferiti nell'arma dei carabinieri reali.

VIOLA Luigi, R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Destinato legione Allievi. Seguirà nel ruolo il tenente VANDELLI Umberto.
MOSCATELLI cav. Giuseppe, 81 fanteria.	Id. id. Allievi. Id. id. id. BONGI Guido.
SCOPELLITI Giovanni, 22 id.	Id. id. Allievi. Id. id. id. CRICCHI Umberto.
MOCCIA Pietro, 54 id.	Id. id. Allievi. Id. id. id. TERENZIO Dante.
CALLARI Francesco, 9 id.	Id. id. Allievi. Id. id. id. GUIDORIZZI Guerrino.
CIANCIOLO Giuseppe, 81 fanteria.	Id. id Allievi. Id. id. id. GILIBERTI Matteo.
FORMICHI Renato, 40 id.	Id. id. Allievi. Id. id. id. LOCATELLI Enrico.

PERONI cav. Luigi, tenente colonnello legione Verona.	Trasferito divisione Verona, legione Verona.
BALESTRERI cav. Ferruccio, maggiore id. Ancona.	Id. id. Vicenza, id. Verona.
FONTANA cav. Vitolo, id. id. Bologna.	Id. id. Napoli esterna, id. Napoli.
ARALDI cav. Carlo, id. id. Palermo.	Id. id. Reggio Emilia, id. Bologna.
GEOFFROY cav. Alfredo, id. id. Ancona.	Id. id. Campobasso, id. Ancona.
TORNAR Giuseppe, capitano id. Napoli.	Id. compagnia Caserta, id. Napoli.
VINCENTELLI cav. Paolo, id. id. Torino.	Id. id. Taranto, id. Bari.
GABRIELLI NOB. PATRIZIO DI TROPEA cav. Edoardo, id. id. Napoli.	Id. id. Siena id. Firenze.
BARBARISI cav. Giuseppe, id. id. Roma.	Id. divisione Bengasi, id. Libia.
BORGNA cav. Giuseppe, id. id. Palermo.	Id. a disposizione id. Bari.
MARCHETTINI Leopoldo, id. id. Napoli.	Id. compagnia Pozzuoli, id. Napoli.
REGGIO Amerigo, id. id. Firenze.	Id. a disposizione id. Roma.
GIANNUZZI cav. Alberto, id. id. Roma.	Id. id., id. Roma.
LATTES cav. Benvenuto, id. id. Roma.	Id. compagnia Roma suburbana, id. Roma.
GIROTTI Roberto, id. id. Ancona.	Id. id. Tivoli, id. Roma.
GALVAN Luigi, id. id. Bari.	Id. id. Lucca, id. Firenze.
BEATO cav. Alberto, id. id. Firenze.	Id. legione Ancona e nominato aiutante maggiore in 1°.
CASINI Carlo, id. id. Bari.	Id. compagnia Arezzo esterna, legione Firenze.
PALENZONA Cesare, id. id. Palermo.	Id. id. Torino interna, id. Torino.
SAMMARTINO Alfonso, id. id. Palermo.	Id. id. Catania interna, id. Palermo.
CAPPELLI Cesare, tenente id. Firenze.	Id. tenenza Pontedera, id. Firenze.
LACCHINI cav. Aristodemo, id. id. Roma.	Id. id. Piacenza, id. Bologna.
ALOIS Francesco, id. id. Ancona.	Id. id. S. Demetrio nei Vestini, id. Roma.
CINGOLANI Mariano, id. id. Bologna.	Id. id. Arcidosso, id. Firenze.
GRONDONA Candido, id. id. Roma.	Id. id. Verona, id. Verona.
CANTATORE Giuseppe, id. id. Torino.	Id. id. Aosta, id. Torino.
GIANI Umberto, id. id. Torino.	Id. id. Domodossola, id. Milano.
PASQUALI Romano, id. id. Roma.	Id. id. Vasto, id. Ancona.
RAGNI Vincenzo, id. id. Roma.	Id. id. Chiavari, id. Torino.
SFORNI Vittorio, id. legione Verona.	Id. id. Venezia, id. Verona.
DAL CER Scipione, id. id. Roma.	Id. id. Bozzolo, id. Verona.
GORI Mario, id. id. Milano.	Id. id. Porta Vittoria (Milano), id. Milano.
CARBONE Carmine, id. id. Roma.	Id. id. Cotrone, id. Bari.
DE MARINIS Gilberto, id. id. Allievi.	Id id. Padova, id. Verona.
BENNI Giovanni, id. id. id.	Id. id. Lanusei, id. Cagliari.
D'ERRICO Errico, id. id. id.	Id. id. Palermo esterna, id. Palermo.
DE MATTEIS Carlo, id. id. id.	Id. id. Ascoli Piceno, id. Ancona.
TAGLIAVACCHE Filippo, id. id. id.	Id. id. Frascati, id. Roma.
BALDELLA Carlo, id. id. id.	Id. id. Monza, id. Milano.
MERCATI Ugo, sottotenente id. Napoli.	Id. sezione Palestrina, id. Roma.
PONTOGLIO Giovanni, id. id. Cagliari.	Id. id. Savigliano, id. Torino.
TERRA Luigi, id. id. Milano.	Id. id. Chioggia, id. Verona.
FAETA Francesco, id. id. Bari.	Id. id. Andria, id. Bari.
MENICHETTI Antonio, id. id. Palermo.	Id. id. Sessa Aurunca, id. Napoli.
BRUSCHETTI Luigi, id. id. Allievi.	Id. id. Cittanova, id. Bari.
COLANTONI Pietro, id. id. Cagliari.	Id. divisione Tripoli id. Libia.
GIUDICI Antonio, id. id. Allievi.	Id. sezione Muro Lucano, id. Bari.
SANTORO Giuseppe, id. id. Allievi.	Id. id. Avigliano, id. Bari.

Arma di fanteria

R. decreto 28 settembre 1913.

CAMPURRA Beniamino, capitano 46 fanteria.	Collocato a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza dal 16 ottobre 1913, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 21 ottobre 1913.

PALESTINI Gioacchino, capitano 17 fanteria.	Collocato a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° novembre 1913 ed inscritto nella riserva.

R. decreto 8 febbraio 1914.

COSTA cav. Luigi, tenente colonnello 48 fanteria.	Collocato in posizione ausiliaria dal 16 febbraio 1914, in applicazione dell'articolo 20 del testo unico delle leggi sulle pensioni.

R. decreto 19 marzo 1914.

INGAMI Paolo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Bergamo.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 5 dicembre 1913, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
INGAMI Paolo, id. in aspettativa per riduzione di quadri, a Bergamo.	Richiamato in servizio 78 fanteria, dal 16 dicembre 1913, con decorrenza per gli assegni, dal 1° gennaio 1914.
BIZZI Mario, sottotenente 26 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.

R. decreto 5 aprile 1914.

ARRIGHI cav. Giovanni, tenente colonnello 8 alpini.	Promosso colonnello con anzianità 31 marzo 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile successivo e collocato a disposizione Ministero guerra.
GRAZIANI cav. Andrea, id. stato maggiore.	Id. id. id. 31 id., id. id. 1° id. e nominato comandante 11 bersaglieri.

R. decreto 16 aprile 1914.

ARRIGHI cav. Giovanni, colonnello a disposizione Ministero guerra.	Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante collegio militare Napoli.
MORÈ nobile cav. Italo, tenente colonnello 92 fanteria.	Collocato in aspettativa speciale, a sua domanda, per due anni.
OFFREDI cav. Giuseppe, maggiore 21 fanteria.	Id. id. a sua domanda, per un anno.
COSSU Aurelio, sottotenente 46 fanteria.	Promosso tenente con anzianità 21 ottobre 1913 e con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre successivo, continuando come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il tenente VIZZARDELLI Giulio.
CHIARAMELLA Cesare, id. 38 id.	Promosso tenente con anzianità 13 febbraio 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° marzo successivo continuando come contro.

Determinazione ministeriale 16 aprile 1914.

GIANCOLA cav. Amedeo, capitano 47 fanteria.	Comandato commissione militare di linea Napoli.
TOSI Argeo, tenente 5 bersaglieri.	Trasferito 4 bersaglieri (a domanda).
GAGLIARDI Emilio, sottotenente 80 fanteria.	Id. 2 granatieri (a domanda).
CARIMINI Filippo, id. 59 id.	Id. 1° id. (a domanda).
VIZZINI Giuseppe, id. 4 id.	Id. 48 fanteria.

Arma di artiglieria.

R. decreto 8 marzo 1914.

DESSENA Giulio, sottotenente 15 artiglieria campagna.	Rettificato il nome come appresso: DESSENA Gely.

R. decreto 19 marzo 1914.

BENEDETTI Giulio, capitano 12 artiglieria campagna (T).	Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 12 aprile 1914.

Determinazione ministeriale 16 aprile 1914.

VIOLA Carlo, capitano 6 artiglieria campagna.	Comandato scuola applicazione artiglieria e genio.

Arma del genio.

R. decreto 15 marzo 1914.

RICALDONI cav. Ottavio, capitano in aspettativa per motivi speciali per un anno ad Arenzano. (R. decreto 20 marzo 1913).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 20 marzo 1914.
RICALDONI cav. Ottavio, id. in aspettativa per riduzione di quadri ad Arenzano.	Richiamato in servizio effettivo dal 20 marzo 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914 e destinato direzione genio Roma (comandato Ministero guerra).

Determinazione ministeriale 16 aprile 1914.

FENOLIO cav. Ernesto, tenente colonnello direzione genio Firenze (sottodirezione di Livorno).	Trasferito direzione genio Palermo.
DALLOLIO cav. Serafino id. direzione di Bologna.	Id. id. id Firenze (sottodirezione Livorno)

Corpo sanitario militare.

R. decreto 19 febbraio 1914.

DE LISO Carlo, tenente medico 10 fanteria.	Collocato, a domanda, a disposizione Ministero colonie e destinato R. corpo di truppe coloniali della Somalia italiana. Ha preso imbarco a Napoli il 4 dicembre 1913.
DIMARTINO Nicolò, id. 1° artiglieria montagna.	Id., d'autorità, id. id. id. e id. id. id. Id. id. a Napoli il 29 gennaio 1914.

R. decreto 19 marzo 1914.

LA MANNA Salvatore, tenente medico ospedale Napoli.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno.

R. decreto 9 aprile 1914.

INFELISE cav. Giuseppe, maggiore medico ospedale Catanzaro.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 14 aprile 1914.
GRASSI Giuseppe, capitano medico 40 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da causa di servizio.

Arma di cavalleria.

R. decreto 16 aprile 1914.

CAMPARI cav. Carlo, maggiore reggimento lancieri di Novara (5°).	Nominato aiutante di campo onorario di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Determinazione ministeriale 16 aprile 1914.

D'AMORE Luigi, capitano reggimento cavalleggeri di Padova.	Trasferito reggimento lancieri Milano.
VATTA Alfredo, id. id. lancieri di Milano.	Id. id. cavalleggeri di Padova (a domanda).

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Determinazione ministeriale 16 aprile 1914.

D'AULISIO-GARIGLIOTA Vincenzo, capitano commissario direzione commissariato VII corpo armata (sezione Chieti).	Trasferito direzione commissariato X corpo armata.
MASSANI Silvio, id. id. id. II id (id. Cuneo).	Id. id. VII id. (sezione Chieti).

Corpo d'amministrazione.

Determinazione ministeriale 16 aprile 1914.

AMAR Tobia, capitano d'amministrazione 5 artiglieria campagna.	Trasferito farmacia centrale militare, a sua domanda.
GENTILE Gio. Battista, tenente id. ospedale Savigliano.	Id. 5 artiglieria campagna.
CAROTA Luigi, id. id. magazzino casermaggio Aquila.	Id. ospedale Piacenza.

IMPIEGATI CIVILI.

Farmacisti militari.

R. decreto 29 marzo 1914.

PIRAINO Stefano Giovanni, farmacista di 1ª classe infermeria presidiaria Cremona.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa, per infermità, dal 1° aprile 1914, con l'annuo assegno di lire 1750.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 19 febbraio 1914.

LOJACONO Natale, farmacista militare di complemento di 3ª classe, distretto Bari, in servizio ospedale Bari.	Collocato, d'autorità, a disposizione del Ministero delle colonie. Ha preso imbarco a Napoli per la Somalia italiana il 29 gennaio 1914.

R. decreto 5 marzo 1914.

BELTRANDI Enrico, farmacista militare di 3ª classe distretto Mondovì, in servizio R. corpo di truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).	Cessa da tale posizione a datare dal 18 dicembre 1913.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 29 marzo 1914.

FETTARAPPA Giuseppe, ragioniere geometra di 1ª classe, con la denominazione di ragioniere geometra principale, ufficio fortificazione Spezia. | Collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di un anno, dal 1° aprile 1914.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 11 gennaio 1914.

ANZELOTTI Luigi, applicato 2ª classe arsenale costruzione artiglieria Napoli. | Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità non proveniente da cause di servizio, con decorrenza dal 1° febbraio 1914.

Determinazione ministeriale 16 aprile 1914.

VALORE Gaetano, applicato di 2ª classe, direzione artiglieria Messina. | Trasferito ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione ausiliaria.

R. decreto 17 novembre 1913.

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° dicembre 1913; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

BREZZI cav. Giuseppe, colonnello medico, distretto Roma. | Ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

MICHIELI cav. Luigi, id., id., Bologna.
D'AJELLO cav. Raffaele, id., id. Caserta. | Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 9 aprile 1914.

MAZZA cav. Francesco, colonnello d'artiglieria. | Collocato a riposo per anzianità di servizio dal 9 aprile 1914, inscritto nella riserva col grado di maggiore generale e nominato grande ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

FERRUCCI NOBILE DI FIRENZE cav. Paolo, colonnello nel personale permanente dei distretti, distretto Firenze. | Id. id., a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 9 aprile 1914, inscritto nella riserva col grado di maggiore generale e nominato grande ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto ministeriale 20 marzo 1914.

COPPI Giuseppe, capitano cavalleria, distretto Pinerolo, in servizio comando presidio Pinerolo. | Ricollocato in congedo dal 1° marzo 1914.

Decreto ministeriale 31 marzo 1914.

ZINI Enrico, capitano fanteria distretto Napoli. | Richiamato in servizio temporaneo dal 1° aprile 1914 al comando della divisione militare territoriale Napoli.

Decreto ministeriale 5 aprile 1914.

GALIANI cav. Vincenzo, capitano fanteria distretto Chieti.	Richiamato in servizio temporaneo, con le funzioni di delegato al consiglio di leva di Macerata dal 6 aprile al 3 agosto 1914 ed assegnato agli effetti amministrativi al distretto di Macerata.

Decreto ministeriale 8 aprile 1914.

PISAPIA cav. Giuseppe, capitano d'amministrazione distretto Napoli, in servizio distretto Napoli.	Ricollocato in congedo dall'8 aprile 1914.

Decreto ministeriale 9 aprile 1914.

MAZZA cav. Francesco, colonnello artiglieria distretto Reggio Emilia, in servizio temporaneo IV corpo armata.	Ricollocato in congedo dal 9 aprile 1914.
DE DOMENICO Pietro, capitano fanteria distretto Pavia.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° aprile 1914, al distretto Pavia.

Decreto ministeriale 12 aprile 1914.

VOLPE Giuseppe, capitano artiglieria in servizio presso scuola applicazione artiglieria e genio, distretto Torino.	Ricollocato in congedo dal 30 aprile 1914.

Decreto ministeriale 14 aprile 1914.

CORAPI cav. Rocco, tenente colonnello fanteria distretto Catanzaro.	Richiamato in servizio temporaneo dal 4 al 15 maggio 1914, al comando XI corpo armata.

Decreto ministeriale 16 aprile 1914.

PARISI cav. Giuseppe, capitano fanteria, distretto Livorno, in servizio comando militare stazione ferroviaria Napoli.	Trasferito commissione militare di linea Napoli (comando scali).

Determinazione ministeriale 16 aprile 1914.

ABBONDANZI Giuseppe, capitano fanteria distretto Pesaro, in servizio 53 fanteria, quale direttore conti.	Trasferito con la stessa carica al 7 fanteria.
NEGRI cav. Raffaele, id. id. id. Roma, in servizio commissione esecutiva leggi veterani.	Id. comando corpo stato maggiore dal 17 marzo 1914.
BORGHESI cav. Antonio, id. id. id. Ravenna, in servizio divisione territoriale Bologna.	Id. divisione territoriale Catanzaro.

I seguenti ufficiali in seguito a cambio di residenza sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato.

ARMA DI FANTERIA.

PANZA cav. Gio. Battista, colonnello distretto Brescia.	Distretto Torino.
BASSI cav. Ugo, id. id. Roma.	Id. Torino.
BRUNETTA D'USSEAUX, id. id. Torino.	Id Savona.
TORRE cav. Guglielmo, tenente colonnello id. Bologna.	Id. Milano.
BOLLATI cav. Lorenzo, maggiore id. Milano.	Id. Verona.
ROSANO cav. Francesco, id. id. Casale.	Id. Torino.
LODI cav. Ennio, capitano id. Ancona.	Id. Perugia.
PERINI Giuseppe, id. id Firenze, in servizio deposito bersaglieri Ancona.	Id. Ancona.
FERINO cav. Italo, id. id. Ancona.	Id. Roma.

GALIANI cav. Vincenzo, capitano distretto Chieti, in servizio distretto Macerata.	Distretto Macerata.
GENTILINI cav Demetrio, id. id. Roma, in servizio Ministero guerra.	Id. Padova.
MARTINELLI Vittorio, id. id. Ivrea.	Id. Torino.
PIETRA Angelo, id. id. Genova, in servizio 66 fanteria.	Id. Reggio Emilia.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

AMOROSO Cesare, capitano distretto Chieti	Distretto Roma.

CORPO D'AMMINISTRAZIONE.

MOGNI cav. Beniamino, maggiore d'amministrazione distretto Casale.	Distretto Voghera.
ANGELI cav. Luigi, capitano id id. Genova.	Id. Roma.
MANTEGAZZA Ernesto, id. id. id. Milano.	Id. Como.
CASALIS Vittorio, id. id. id. Alessandria.	Id. Casale.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 1° marzo 1914.

ABBONA Carlo, sottotenente fanteria distretto Cuneo, deposito Cuneo. ODDASSO Guglielmo, id. id. id. Cuneo, id. Cuneo.	Incorsi nella perdita del grado a termini dell'articolo 71, lettera *c*) della legge 18 luglio 1912, n. 806.

R. decreto 5 marzo 1914.

D'ONOFRIO Giovanni, (B) id. id. id. Potenza, id. Barletta.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.
SIMONELLI Luigi, tenente medico distretto Napoli.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per età.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale:

MORISANI Teodoro, distretto Napoli.	DI PRISCO Prisco, distretto Nola.
VERGONI Giuseppe, id. Perugia.	CANTERUCCIO Lorenzo, id. Cosenza.
VOLTERRANI Giovanni, id. Lucca.	

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva:

GISMONDI Alfredo, distretto Genova.	MAZZITELLO Antonino, distretto Catanzaro.
TORRETTA Luigi, id. Torino	CAMERANO Alessandro, id. Torino.
CAMBIANO Giuseppe, id. Pinerolo.	POLLONI Attilio, id. Varese.
FILI' Gio. Battista, id Girgenti.	WEISS Giuseppe, id. Roma.

R. decreto 8 marzo 1914.

BERTUCCELLI Edgardo, sottotenente fanteria, distretto Pistoia, deposito Pistoia.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.
PUPPATI Lorenzo, tenente cavalleggeri Monferrato, distretto Treviso. DE GONZEBACH Curzio, id. Savoia cavalleria, id. Genova. BALESTRIERI Arturo, sottotenente cavalleggeri Monferrato, id. Roma.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per età.

I seguenti ufficiali di cavalleria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età e sono inscritti con lo stesso grado e la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a loro domanda.

BONTEMPELLI Augusto, tenente cavalleria, distretto Milano.
GIANNELLI Pietro, id. id., id. Bari.
BERTOLLO Ernesto, id. cavalleggeri di Roma, id. Genova.
BERTOLOTTI Attilio, id. cavalleria, id. Milano.
RINALDI Ulisse, sottotenente cavalleggeri di Catania, id. Roma.
SILVAGNI Valentino, sottotenente Genova cavalleria, distretto Vicenza.
LESKOVIC Sabino, id. Savoia id., id. Sacile.
BENZO Antonino, id. cavalleria, deposito speciale Palermo, id. Palermo.

I seguenti ufficiali di cavalleria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età e sono inscritti con lo stesso grado e la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a loro domanda.

CANERA DI SALASCO Brunone, capitano cavalleria, distretto Vicenza.
FONTANA Vincenzo, tenente id., id. Vicenza.
WEILLSCHOTT Gustavo, id. lancieri di Novara, id. Milano.
CRIDA Silvio, tenente veterinario, distretto Torino.
LO BUE Francesco, tenente cavalleria, distretto Palermo.
CARON Giovanni, id. id., id. Novara.
BORGHETTI-LUCCHI Silvio, sottotenente cavalleggeri di Padova, id. Roma.
Dispensato da ogni eventuale servizio militare per età.

GASTI Carlo, id. id., id. Casale.
SUMMO Vincenzo, id. id., id. Foggia.
PROVENZA Guido, id. id., id. Palermo.
Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti con lo stesso grado e la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale del corpo stesso, a loro domanda.

VICONI Giulio, id. id., id. Ancona.
Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, ed è inscritto con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso, a sua domanda.

R. decreto 12 marzo 1914.

MISSIO Giuseppe, tenente fanteria, distretto Sacile, deposito granatieri Parma.
Accettata la volontaria rinunzia al grado.

LAGORIO Antonio, tenente Piemonte Reale cavalleria, distretto Genova.
Il R. decreto 3 novembre 1912, col quale il contronominato ufficiale cessò di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, è completato nel senso che l'ufficiale stesso è inscritto con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a sua domanda.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria:

BORATTO Arturo, tenente distretto Frosinone, deposito Roma sud ovest.
PIVANO Vittorio, id. id. Cuneo.
BOERO Francesco, id. id. Savona, deposito Savona.
MELENDEZ Luigi, id. id. Trapani, id. Gaeta.
VAGLIASINDI Francesco, tenente distretto Catania, deposito Ascoli Piceno.
CATTANEO Ettore, sottotenente id. Napoli, id. Fano.

CARONNA Salvatore, sottotenente distretto Milano, deposito Brescia.	PESCATORE Salvatore, sottotenente distretto Benevento, deposito Frosinone.
PELAGALLI Egisto, (B) id. id. Orvieto, id. Ancona.	

I seguenti ufficiali di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età:

ASSANTI Roberto, tenente distretto Roma, deposito Roma nord-est.	MONDINO Ambrogio, sottotenente distretto Lodi.
PAOLA Giovanni, id. id. Catania, id. Catania.	SPORTELLI Melchiorre, id. id. Palermo, id. Palermo P.
PIRAZZI Alfredo, id. id. Milano, 5 alpini.	ZENONI Luigi, id. id. Venezia, id. Belluno.
GIORGETTI Enrico, sottotenente id. Ancona, deposito Ancona.	BOMBARDIERI Pietro, id. id. Catanzaro, id. Catanzaro.
PALLASTRELLI Francesco, id. id. Piacenza, id. Piacenza ovest.	
CARUGATI Carlo, id. id. Milano, id. Alessandria C.	

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a loro domanda, con l'assegnazione per mobilitazione per ciascuno indicata:

SIMONELLI Silvio, tenente distretto Teramo, deposito Chieti.	Distretto Pesaro.
MANINI Cesare, id. id. Milano.	Id. Voghera.
DI LENNA Nicolò, id. id. Rovigo, deposito Padova R.	Id. Rovigo.
BERLINGERI Giuseppe, id. id. Savona, id. Savona.	Id. Genova.
BERRUTI Giovanni, id. id. Roma, id. Frosinone.	Id. Pistoia.
CRISCUOLI Vincenzo, id. id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.	Id. Siracusa.
DI FRANCO Salvatore, id. id. Catania, id. Reggio Calabria.	Id. Messina.
SCHISANO Carlo, id. id. Cremona, id. Verona Vi.	Id. Reggio Emilia.
LOMBARDI Alfonso, sottotenente id. Napoli, id. Gaeta.	Id. Potenza.
RIGHI Erminio, id. id. Sassari, id. Ozieri S.	Id. Sassari.
CANTORE Pasquale, id. id. Brescia, id. Verona Ve.	Id. Brescia.
LICITRA Francesco, id. id. Siracusa, id. Siracusa.	Id. Siracusa.

R. decreto 15 marzo 1914.

MAILLET Tito, tenente fanteria, distretto Roma, deposito Roma sud ovest.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 19 marzo 1914.

DE GONZEBACH Curzio, tenente Savoia cavalleria, distretto Genova.	Il R. decreto 8 marzo 1914 nella parte riguardante il contronotato tenente è modificato nel senso che l'ufficiale stesso cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età ed è inscritto con lo stesso grado e la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a sua domanda.

PICHI Giuseppe, tenente veterinario distretto Cagliari.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per età.
ALESSANDRI Alessandro, sottotenente 1° artiglieria pesante campale, id. Pesaro.	Id. id. id. per infermità non dipendenti da cause di servizio.
MARCHI Antonio, id. lancieri Firenze, id. Parma.	Id. id. id. per età.
BASSAN Edgardo, id. fanteria, id. Venezia, deposito Venezia.	Rettificato il nome in Bassani Edgardo.
VITALE Giacomo, id. id., id Napoli, 5 alpini.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 29 marzo 1914.

MENIN Pericle, tenente d'amministrazione, distretto Milano.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.

Decreto ministeriale 20 marzo 1914.

I sottonotati ufficiali nel corpo veterinario militare attualmente in servizio con assegni, sono trattenuti in servizio con assegni al reggimento per il tempo e dal giorno per ciascuno indicati, a loro domanda.

POLIZZI Ignazio, tenente distretto Caltanissetta, in servizio 36 artiglieria campagna.	36 artiglieria campagna, per mesi sei dal 20 marzo 1914.
PRETI Luigi, sottotenente id. Lodi, id. 9° id id.	9° id id., i l. id. dal 15 id. id.
FIGURA Francesco, id. id. Siracusa, id. sezione allevamento cavalli Paternò.	Sezione allevamento cavalli Paternò per mesi tre dal 15 id. id.

SORDA Domenico, sottotenente veterinario, distretto Foggia.	Chiamato in servizio con assegni per mesi sei dal 15 marzo 1914 presso 13° artiglieria campagna, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 16 aprile 1914.

FEDELE Vincenzo, sottotenente fanteria, distretto Reggio Calabria, deposito Lecce.	Trasferito per cambio di residenza distretto Frosinone e per mobilitazione deposito Frosinone.
GIUNCHEDI Aldo, tenente di sussistenza distretto Milano.	Trasferito di stretto Genova in seguito a cambio di residenza.
DI BARTOLO Francesco, id. id. id. Catania.	Id. id. Palermo id. id. id.
MALTESE Salvatore, sottotenente di sussistenza id. Siracusa.	Id. id. Torino id. id. id.
GIOBBE Antonio, sottotenente d'amministrazione id. Monza, in servizio prima nomina ospedale Mantova.	Id. pel servizio di prima nomina ospedale Verona.
SCHMID Ferdinando, sottotenente 12 artiglieria campagna id. Napoli.	Id. effettivo distretto Palermo ed inscritto nel ruolo degli ufficiali d'artiglieria indisponibili a senso del n. 4 del regolamento per le dispense dalle chiamate alle armi.
ROSSI Angelo, sottotenente commissario distretto Sacile.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.

I seguenti ufficiali commissari sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato, in seguito a cambio di residenza:

FERRANTI Angelo, tenente commissario distretto Perugia.	Trasferito distretto Roma.
CASCINO Gaetano, id. id. id. Campobasso.	Id. id. Girgenti.
SCARAMELLI Alessandro, id. id. id. Firenze.	Id. id. Roma

CAMILLI Giuseppe, sottotenente commissario distretto Campobasso (indisponibile).	Trasferito distretto Teramo (indisponibile).
MICARELLI Giovanni, id. id. id. Salerno.	Id. id. Aquila.
VITALE Angelo, id. id. id. Girgenti.	Id. id. Messina.
PAMPARI Carlo, id. id. id. Siracusa (indisponibile).	Id. id. Ravenna (indisponibile).
PREDONZAN Antonio, id. id. id. Pavia (indisponibile).	Id. id. Milano (indisponibile).
PROFILI Pietro, id. id. id. Lucca.	Id. id. Massa.
COMELLA Calogero, id. id. id. Palermo.	Id. id. Cosenza.
FINARDI Antonio. id. id. id. Napoli.	Id. id. Bergamo.
MANNI Benedetto, id. id. id. Brescia.	Id. id. Milano.
STARTERI Antonio, id. id. id. Girgenti.	Id. id. Lecco.

I seguenti ufficiali d'amministrazione, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

PUZZO Francesco, sottotenente d'amministrazione distretto Catania. (Indisponibile).	Distretto Cefalù.
CORNIGLIARO Leonardo, id. id. id. Catania.	Id. Trapani.
LEONETTI Pasquale, id. id. id. Lecce.	Id. Chieti.
RAGUSA Giovanni, id. id. id. Casale.	Id. Roma.
FUORTES Oscar, id. id. id. Lecce.	Id. Barletta.
LANNI Armando, id. id. id. Gaeta.	Id. Milano.
GAUDENZI Mario, id. id. id. Pesaro.	Id. Padova.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 5 marzo 1914.

I seguenti capitani medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per età e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva:

CREMISI Adolfo, distretto Roma.	PALOMBELLA Agostino, distretto Bari.
DELMONTE Domenico, id. Pesaro.	CORRADO Raffaele, id. Castrovillari.

R. decreto 8 marzo 1914.

CRIVELLI SERBELLONI conte Giuseppe, capitano cavalleria distretto Milano.	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per età e sono inscritti con lo stesso grado e la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a loro domanda.
BONAVERA Lorenzo, tenente id. id. Torino.	
VIGNINI Federico, sottotenente 4 artiglieria fortezza (costa), distretto Ancona.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.
CASTORINA Umberto, id. 4 id. id. (id.), id. Roma.	

R. decreto 12 marzo 1914

ANNUNZIATA Saverio, tenente veterinario, distretto Cefalù.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere alla milizia territoriale, per età, e sono inscritti, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a loro domanda:

GULI Giuseppe, capitano, Palermo, distretto Palermo.	MAIMONE Antonio, capitano, Messina, distretto Potenza.
GIARDINA Salvatore, id., Messina, id. Siracusa.	RAMONI cav. Cesare, id., Roma, id. Spoleto.

DAL BRUN Giov. Battista, tenente, Napoli, distretto Caserta.
SECHI Teodoro, id., Brescia, id. Brescia.
LIBERTINO Giuseppe, id., Caltanissetta, id. Caltanissetta.
BARRACO Leonardo, id., Catania, id. Catania.
COLUMBANO Martino, id., Sassari, id. Sassari.
MARANGI cav. Francesco, id., Lecce, id. Lecce.
TONDI Luigi, tenente, Lecce, distretto Lecce.
SANTORO Letterio, id., Messina, id. Caltanissetta.
CURRO Pietro, id., Messina, id. Caltanissetta.
AIALA Pietro, sottotenente, Caltanissetta, id. Caltanissetta.
MARICONDA Camillo, id., Avellino —.

I seguenti ufficiali di fanteria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età:

BULGARINI Giuseppe, tenente Frosinone, distretto Frosinone.
BRUNO Vincenzo, id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.
MARINI Giulio, id. Roma, id. Roma.
DE LUCA Sebastiano, tenente Cefalu, distretto Cefalù.
CAVALLOTTO Filippo, id. Torino, id. Vercelli.
MANTOVANO Giuseppe, id. Lecce, id. Lecce.

I seguenti militari in congedo, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno indicato per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

	Distretto di residenza —	Distretto cui sono assegnati per mobilitazione —	Reggimento cui debbono prestare il servizio di prima nomina —
GENTILI Filiberto, brigadiere carabinieri reali.	Roma	Massa	reggimento fanteria Roma nord est.
CORADUCCI Antonio, soldato 3ª categoria.	Bologna	Reggio Emilia	id. id. Modena.

R. decreto 29 marzo 1914.

VENTURA Luigi, tenente d'amministrazione distretto Messina.
Cesse di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per età, ed è iscritto con lo stesso grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso.

Decreto ministeriale 16 aprile 1914.

D'ALESSANDRO Giuseppe, tenente fanteria (Teramo), distretto Chieti.
Considerato come chiamato in servizio, senza assegni, per giorni 15, presso il 3 alpini, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 16 aprile 1914.

(1) BIONDI Giuseppe, sottotenente di sussistenza distretto Catania.
Destinato pel servizio di prima nomina alla direzione di commissariato del I corpo d'armata.

(1) ALBANESE RUFFO Luigi, id. d'amministrazione, id. Foggia.
Trasferito pel servizio di prima nomina legione carabinieri Milano.

---

(1) A suo carico le spese di trasporto (andata e ritorno) a tariffa militare. Non ha diritto all'indennità di residenza.

I seguenti ufficiali commissari sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato, in seguito a cambio di residenza:

VACCARI Giov. Battista, capitano commissario, distretto Cuneo.	Trasferito distretto Milano.
GHEZZI Luigi, tenente commissario, id. Bari.	Id. id. Genova.
DI DONATO Gennaro, id. id., id. Forlì.	Id. id. Roma.
LEVI Emilio, sottotenente commissario, id. Livorno.	Id. id. Genova.
CECCHI Emilio, id. id., id. Firenze.	Id. id. Roma.

I seguenti ufficiali d'amministrazione, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

STARACE Carmelo, sottotenente d'amministrazione, distretto Campobasso.	Distretto Ascoli Piceno.
CALZIA Candido, id. id., id. Campobasso.	Id. Alessandria.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 11 gennaio 1914.

BIGOTTI cav. Lorenzo, tenente generale, distretto Torino.	Cessa di appartenere alla riserva, per età, conservando il grado con la relativa uniforme.

R. decreto 29 gennaio 1914.

BOSI cav. Alberto, tenente generale, distretto Firenze.	Cessa di appartenere alla riserva, per età, conservando il grado con la relativa uniforme.

R. decreto 12 febbraio 1914.

LAHALLE cav. Francesco, tenente generale, distretto Napoli.	Cessa di appartenere alla riserva, per età, conservando il grado con la relativa uniforme.

R. decreto 8 marzo 1914.

LONGO Antonino, capitano veterinario distretto Mondovì.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per età.

I seguenti ufficiali di cavalleria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme:

ANGELI cav. Filippo, colonnello cavalleria distretto Perugia.	COLONNA NOBILE DEI PRINCIPI COLONNA E DEI PRINCI I E DUCHI DI PALIANO cav. Fabrizio, tenente colonnello cavalleria distretto Roma.
TRECCHI cav. Alessandro, tenente colonnello id. id. Cremona.	MESSINA cav. Francesco, capitano id. id. Barletta.
SOLAROLI cav. Carlo, id. id. id. Genova.	

R. decreto 12 marzo 1914.

I seguenti ufficiali sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme.

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TANZI cav. Gaetano, colonnello distretto Benevento.	BINAZZI cav. Leopoldo, capitano distretto Firenze.
SOCCORSI cav. Eugenio, capitano id. Chieti.	VECCHI cav. Giuseppe, id. id. Avellino.

ARMA DI FANTERIA.

CAROZZI cav. Cesare, colonnello distretto Milano.
FOLTZ cav. Luigi, id. id. Roma.
GRILLI cav. Aurelio, id. id. Firenze.
MARTINOZZI cav. Livio, id. id. Pistoia.
BRUNI cav. Angelo, tenente colonnello, id. Pavia.
LINGUA cav. Giuseppe, id. id. Cuneo.
SOLARO cav. Domenico, id. id. Torino.
RICCI cav. Luigi, id. id. Siena.
ENRICO cav. Giovanni, id. id. Voghera.
MARGHIERI cav. Giuseppe, maggiore, id. Pesaro.
GIACALONE cav. Gaetano, id. id. Palermo.
BASLETTA cav. Ambrogio (A), id. id. Firenze.
SERANTONI cav. Coriolano, capitano, id. Roma.
BOTTARI Giuseppe, capitano distretto Caltanissetta.
SALSI Alfonso, id. id. Modena.
PAGNI TEMPESTINI Enrico, id. id. Firenze
MATTIUZZI Giuseppe, id. id. Treviso.
COLLES Carlo, id. id. Treviso.
PODESTÀ cav. Desiderio, id. id. Milano.
LA CORTE Nicolo, id. id. Messina.
AURIEMMA Carlo, id. id. Caserta.
NOLLA Attilio, id. id. Torino.
SPINA Vincenzo, id. id. Catania.
COLASANTI Nicola, id. id. Aquila.
RAVIZZA Alessandro, id. id. Ivrea.
TONINI Aurelio, id. id. Milano.
GRASSI Giuseppe, tenente id. Pavia.
BARDOSCIA Carlo, id. id. Lecce.
FAGA' cav. Antonio, maestro direttore di banda, id. Alessandria.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

THOMITZ cav. Luigi, colonnello, distretto Torino.
VISCINI cav. Alberto, tenente colonnello, id. Napoli.
RUCCA cav. Costantino, tenente colonnello distretto Caserta.

R. decreto 15 marzo 1914.

CHIEFFI Michele, capitano medico, distretto Ascoli Piceno. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

R. decreto 29 marzo 1914.

I sottonotati ufficiali d'amministrazione, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme:

MONDELLI cav. Attilio, tenente colonnello, distretto Parma.
BALZANO cav. Tommaso, id. id., id. Barletta.
PALUMBO cav. Michele, id. id., id. Roma.
BORTONE cav. Luigi, maggiore, distretto Napoli
SPERANZA Luigi, capitano, id. Bologna.

Determinazione ministeriale 16 aprile 1914.

INCERTI Aurelio, tenente d'amministrazione distretto Ancona. — Trasferito distretto Cagliari per cambio di residenza.

I seguenti ufficiali del personale permanente dei distretti, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

CAMPISI cav. Giovanni, colonnello distretto Livorno. — Distretto Lucca.
GATTINO cav. Federico, tenente colonnello id. Catania. — Id. Siracusa.
TANGANELLI cav. Alfredo, id. id. Arezzo. — Id. Firenze.
TIBELLINI cav. Giuseppe, maggiore id. Torino. — Id. Pinerolo.
GORIA cav. Nicolò, id. id. Novara. — Id. Casale.
AVETA cav. Augusto, id. id. Monza. — Id. Milano.
MONTELLI cav. Scipione, id. id. Palermo. — Id. Milano.
SCHIAVON cav. Luigi, id. id. Vicenza. — Id. Padova.

RONCO cav. Raffaele, maggiore distretto Trapani.	Distretto Torino.
SALEMI cav. Luigi, capitano id. Napoli.	Id. Firenze.
BARONIO Giuseppe, id. id. Cremona.	Id. Brescia.
FERRARI cav. Arnaldo, id. id. Roma.	Id. Milano.

I seguenti ufficiali commissari sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato in seguito a cambio di residenza:

BOZZOLI cav. Eduardo, colonnello commissario distretto Ancona.	Trasferito distretto Firenze.
FERRARA cav. Filippo, maggiore commissario id. Torino.	Id. id. Verona.
SORRENTINO cav. Odoardo, id. id. id. Napoli.	Id. id. Salerno.
AIAZZI cav. Raffaello, id. id. id. Firenze.	Id. id. Roma.
RADELMACHER cav. Ettore, id. id. id. Firenze.	Id. id. Roma.

ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

R. decreto 2 aprile 1914.

VIALE cav. Leone, vice ammiraglio comandante in capo del dipartimento e della piazza marittima di Spezia.	Nominato membro del Consiglio dell'Ordine militare di Savoia in sostituzione del defunto vice ammiraglio FARAVELLI cav. Luigi Giuseppe.

DEFUNTI.

MANNUCCI Giovanni, tenente fanteria, milizia territoriale, distretto Lucca.	Morto a Firenze, il 22 febbraio 1913.
PORCU Salvatore, assistente del genio di 3ª classe, direzione genio Roma (sottodirezione Cagliari).	Id. a Cagliari, il 10 marzo 1914.
PADOVANI dott. Casimiro, farmacista militare di 2ª classe, fuori ruolo.	Id. a Rodi, il 16 id.
TERASONA cav. Raffaele, tenente generale, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Udine il 30 id.
BOZZOLA cav. Candido, tenente fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Noventa Padovana (Padova), il 31 id.
CIRAVEGNA cav. Giovanni, colonnello fanteria riserva, distretto Cuneo.	Id. a Cuneo, il 5 aprile 1914.
CICALA cav. Francesco, ragioniere geometra capo di 1ª classe, direzione genio Roma (comandato Ministero guerra).	Id. a Roma, il 9 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 43ª, pag. 247. — GIUSTINIANI Onofrio. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 44ª, » 277. — BARIÈ Giuseppe, *invece di*: 43 id., *leggasi*: 42 id.

Id. 46ª, » 457. — CESARINI cav. Adolfo, *leggasi*: CESARINI cav. Guglielmo.

Id. 47ª, » 467. — FORNARELLI Nicola, *invece di*: id 87 id. *leggasi*: id. 94 id.

Id. 47ª, » 468. — TAURCHINI Emilio Ettore, *invece di*: id. 49 id. *leggasi*: id. 66 id.

Id. 47ª, » 478. — ROTA cav. Carlo, *invece di*: X *leggasi*: XI.

Id. 47ª, » 483. — Nel decreto ministeriale 5 aprile 1914 — relativo ai capitani di fanteria in ausiliaria GRILLINI cav. Amato e VARVELLI cav. Carlo, dopo le parole: ricollocati in congedo dal, *aggiungasi*: 8 aprile 1914.

IL MINISTRO — **Grandi.**



MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 19ª — 1914 — 25 aprile

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 26 febbraio 1914.

AVVIENA cav. Paolo, colonnello comandante legione territoriale Bari.	Collocato in posizione ausiliaria per età dal 14 marzo 1914.
PORRECA cav. Giuseppe, capitano legione Palermo.	Id. id. id. id. dal 10 marzo 1914.

Determinazione ministeriale 24 aprile 1914

SEGRETO Giuseppe, sottotenente legione Ancona.	Trasferito sezione Cerignola, legione Ancona.
CREMONESI Torquato, id. id. Libia.	Id. id. Norcia, id. Roma.

Arma di fanteria.

R. decreto 12 febbraio 1914.

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria per età, dalla data per ciascuno indicata:

CORTELAZZI cav. Vittorio, maggiore 65 fanteria.	Dal 18 febbraio 1914.
DE SIMONE Cesare, capitano 55 id.	Dal 23 id.
DURANDO Eugenio, id. 65 id.	Dal 26 id.

R. decreto 29 marzo 1914.

MODA Luigi, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di dieci mesi a Torino. (Regi decreti 27 aprile e 24 novembre 1913)	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.
SGOBBA Vincenzo, id. id. id. id., per la durata di diciotto mesi a Venezia (Regi decreti 2 settembre 1912 e 15 settembre 1913)	Id. id. è prorogata di un anno dal 1° marzo 1914.
BONITO OLIVA Achille, tenente in aspettativa per motivi speciali, ad Avellino.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 24 marzo 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
BONITO-OLIVA Achille, id. in aspettativa per riduzione di quadri, ad Avellino.	Richiamato in servizio 63 fanteria dal 24 marzo 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914.
VESI Diego, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di un anno a Forlì. (R. decreto 13 febbraio 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.

Determinazione ministeriale 23 aprile 1914.

CIFFO Antonino, capitano 34 fanteria.	Trasferito 4 fanteria (a domanda).
TOGGIA Edoardo, id. 94 id.	Id. 54 id. (a domanda).
SANFELICE NOB. DEI DUCHI DI BAGNOLI Marino, id. 16 id.	Id. 31 id. (a domanda).
CAVALLA Giuseppe, id. 45 id.	Id. 52 id. e comandato convitto nazionale Spoleto.
MURTULA Luigi, tenente 11 bersaglieri.	Id. 3 bersaglieri.
TASCIOTTI Quinto, sottotenente 77 fanteria.	Id. 84 fanteria (a domanda).

I sottonotati ufficiali sono trasferiti nel R. corpo di truppe coloniali nell'Eritrea (a domanda):

Dal 30 ottobre 1913.

VALENTE Tullio, tenente 9 fanteria.

Dal 1° marzo 1914.

MANCIATI Arturo, id. 54 fanteria.

Dal 5 aprile 1914.

MASSA Giuseppe, id. 5 bersaglieri.

Dal 12 aprile 1914.

GIUNTA Giuseppe, capitano 5 fanteria.	RISSO Ettore, sottotenente 68 fanteria.
MOROZZI Augusto, id. 10 bersaglieri.	

Dal 19 aprile 1914.

ODDENINO Cesare, id. 49 id.

Arma di cavalleria.

R. decreto 8 marzo 1914.

COTTICA Giuseppe, capitano in aspettativa per motivi di famiglia per due anni a Cordenons. (Regi decreti 4 febbraio 1912 e 6 marzo 1913).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 4 febbraio 1914 con anzianità 20 ottobre 1910. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano ORTONA LUIGI.
COTTICA Giuseppe, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Cordenons.	Richiamato in servizio effettivo dal 1° marzo 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° marzo 1914 e destinato reggimento lancieri Vittorio Emanuele II.
DI GIULIO Arturo, tenente in aspettativa per motivi speciali per un anno a Napoli. (R. decreto 6 marzo 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata, a sua domanda, per un anno a decorrere dal 6 marzo 1914.

R. decreto 23 aprile 1914.

LEGITIMO Carlo, capitano reggimento cavalleggeri Piacenza.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Determinazione ministeriale 23 aprile 1914.

SOLARO DEL BORGO cav. Alberto, tenente colonnello reggimento cavalleggeri di Roma (comandato scuola applicazione cavalleria).	Trasferito scuola applicazione cavalleria.
ANGELINI Pio, capitano id. id. Umberto I.	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato ufficio del generale di cavalleria a disposizione.

GUARINI-MATTEUCCI Luigi, capitano a disposizione Ministero guerra e comandato reggimento Nizza cavalleria.	Cessa di essere a disposizione e comandato come contro e trasferito reggimento Nizza cavalleria.
RUFFO Giuseppe, id. reggimento cavalleggeri di Foggia.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Lodi, a domanda.
CAMPANARI Francesco, tenente a disposizione Ministero guerra (comandato scuola applicazione cavalleria).	Cessa di essere a disposizione Ministero guerra e comandato com contro e trasferito scuola applicazione cavalleria.
CALVI DI BERGOLO Giorgio, id. reggimento Nizza cavalleria.	Trasferito scuola applicazione cavalleria.
ALVISI Alessandro, id. battaglione aviatori.	Id. reggimento lancieri di Novara

È revocata la determinazione ministeriale, 2 aprile 1914 contenuta nella dispensa 14 del *Bollettino ufficiale* corr. nte anno con la quale veniva indetto il corso d'istruzione di cui alla circolare n. 58 del *giornale militare* 1908.

Arma di artiglieria.

R. decreto 14 dicembre 1913.

FIORITO Francesco, capitano artiglieria in aspettativa per infermità.	Collocato a riposo per infermità provenente da causa di servizio, con decorrenza dal 16 gennaio 1914 inscritto nei ruoli di riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 23 aprile 1914.

RONDI Mario, sottotenente scuola applicazione artiglieria e genio.	Accettata la volontaria rinunzia al grado, dal 1° maggio 1914.

Determinazione ministeriale 23 aprile 1914.

BUTTA cav. Gio. Battista, maggiore 1° artiglieria pesante campale.	Trasferito sezione staccata artiglieria laboratorio precisione.
ROSSI Oreste, capitano 9 id. fortezza.	Id. 6 artiglieria campagna.
VIALE Michele, tenente 9 id. id. (comandato direzione artiglieria Mantova, sezione staccata Bormio).	Cessa di reggere la sezione staccata Bormio continuando comandato come contro.
BOTTARI Giovanni, sottotenente 21 id. campagna.	Trasferito 36 artiglieria campagna, a domanda.

Arma del genio.

R. decreto 2 aprile 1914.

INTERLANDI PIZZUTI cav. Rosario, tenente in aspettativa per motivi speciali per la durata di nove mesi a Siracusa (Regi decreti 12 giugno e 4 dicembre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata, sua domanda, per tre mesi, a datare dal 12 marzo 1914.

Determinazione ministeriale 23 aprile 1914.

CONTI Pilo, capitano 2 genio.	Trasferito direzione genio Genova (sottodirezione Piacenza).
ZAVATTARO Francesco, id. direzione genio Genova (sottodirezione Piacenza).	Id. id. id. Firenze, a domanda.
ARNAUD cav. Cesare, id. ufficio fortificazioni e sottodirezione Brescia.	Id. ufficio fortificazioni Belluno.
TACCONI Edoardo, tenente ufficio fortificazioni Belluno.	Id. direzione genio Genova.
SIBILLA Ascanio tenente 2 genio.	Id. id. id. Alessandria (sottodirezione Cuneo).

Corpo sanitario militare.

R. decreto 9 aprile 1914.

BELLIA cav. Emilio, tenente colonnello medico direttore ospedale Brescia.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 14 aprile 1914 e nominato cavaliere nell'ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro.
ARPA cav. Vittorio, id. ospedale Napoli.	Nominato direttore ospedale militare principale Brescia dal 14 aprile 1914.

R. decreto 16 aprile 1914.

PIMPINELLI cav. Pietro, tenente colonnello medico ospedale Firenze.	Nominato vice direttore scuola applicazione sanità militare dal 24 aprile 1914.
CUSANI cav. Marino, maggiore medico direzione sanità I corpo d'armata.	Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 15 aprile 1914.
MOSCHINI cav. Enrico, tenente colonnello medico vice direttore scuola applicazione sanità militare.	Id. id. id., dal 24 id. e nominato cavaliere nell'ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 19 aprile 1914.

I seguenti tenenti medici sono dispensati dal servizio permanente, a loro domanda, inscritti col loro grado e colla loro anzianità nei ruoli degli ufficiali medici di complemento ed assegnati ai distretti per ognuno indicati dal 1° maggio 1914.

FERA Giuseppe, tenente medico 20 fanteria.	Distretto Reggio Calabria
MUSSONE Leopoldo, id. 1° id.	Id. Vercelli.

Determinazione ministeriale 23 aprile 1914.

CAFARO Nicola, capitano medico 64 fanteria.	Trasferito ospedale Genova.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 29 marzo 1914.

MORGAGNI Cesare, capitano di amministrazione 19 artiglieria campagna.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei.

Decreto ministeriale 5 marzo 1914.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani d'amministrazione con un quinquennio, è portato a lire 4400 dal 1° aprile 1914.

BOLSI Ettore.	CZAPPEK Carlo.
VILLA Paolo.	MAZZARINO Guido.
BRUSA Francesco.	TOSATTO Ferruccio.

Lo stipendio annuo del tenente d'amministrazione DE SIMONE Giovanni è portato a lire 3500 dal 1° aprile 1914.

Determinazione ministeriale 23 aprile 1914.

MOTTI Uriele, tenente d'amministrazione ospedale Padova.	Trasferito 20 artiglieria campagna.

Corpo veterinario militare.

Determinazione ministeriale 23 aprile 1914.

SORIANI Ivo, tenente veterinario 23 artiglieria campagna.	Comandato deposito allevamento cavalli del Lazio.

IMPIEGATI CIVILI.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 19 aprile 1914.

MELOSI Colombo, sergente in congedo, distretto Arezzo, diplomato in farmacia.	Nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe, assegnato distretto Arezzo. Presterà il mese di servizio presso ospedale militare Firenze dal 1° maggio 1914.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 2 aprile 1914.

MASIA CAMPUS Giovannino, applicato di 4ª classe, distretto Como.	Collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per un anno, dal 1° aprile 1914.

Determinazione ministeriale 23 aprile 1914.

MANZARDO Gio. Battista, applicato di 2ª classe, ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).	Trasferito direzione genio Verona (ufficio locale Vicenza) cessando di essere comandato come contro.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Determinazione ministeriale 23 aprile 1914.

VALLI Ezio, id. 3ª id., 1° genio.	Trasferito 62 fanteria.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione ausiliaria.

R. decreto 1° febbraio 1914.

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° marzo 1914; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

SCANO cav. Riccardo, colonnello personale permanente distretti, distretto Savona.	Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.
LITTARDI cav. Camillo, id. fanteria, id. Cuneo. NICOLOSI cav. Giuseppe, maggiore id., id. Napoli.	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
SPADA conte Giovanni, id. id., id. Roma. NARDI Giovanni, id. id., id. Roma. SPERANZA Vincenzo, capitano id., id. Varese. STARACE Francesco, id. id., id. Caserta.	Cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 16 aprile 1914.

BERIA DI SALE D'ARGENTINA cav. Francesco, capitano cavalleria, distretto Sacile.	Promosso al grado di maggiore, con anzianità 9 aprile 1914.

Decreto ministeriale 9 marzo 1914.

PORRECA cav. Giuseppe, capitano carabinieri reali.	Richiamato in servizio temporaneo con le funzioni di delegato al consiglio di leva di Girgenti e Sciacca dal 10 marzo al 4 agosto 1914, assegnato agli effetti amministrativi al distretto di Girgenti.

Decreto ministeriale 17 marzo 1914.

SALVO Michele, capitano artiglieria (T), distretto Mantova.	Richiamato in servizio temporaneo dal 14 marzo 1914 alla direzione artiglieria Mantova.

Decreto ministeriale 21 marzo 1914

PIERAGOSTINI cav. Scipione, tenente colonnello artiglieria, distretto Genova (in servizio presso la direzione artiglieria di Genova).	Ricollocato in congedo dal 15 marzo 1914.
MARTELLI Gaspare, capitano personale fortezze, distretto Novara.	Richiamato in servizio temporaneo dal 20 marzo 1914 presso direzione artiglieria Alessandria (sezione staccata Vinadio).

Decreto ministeriale 25 marzo 1914.

ODETTI cav. Enrico, capitano artiglieria, distretto Torino.	La data di ricollocamento in congedo già stabilita al 1° dicembre 1912 e portata al 1° gennaio 1913.

Decreto ministeriale 9 aprile 1914.

DE DOMENICO Pietro, capitano fanteria, distretto Pavia.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° aprile 1914, al distretto militare di Pavia.

Decreto ministeriale 22 aprile 1914

BERIA DI SALE D'ARGENTINA cav. Francesco, capitano di cavalleria in servizio temporaneo presso reggimento cavalleggeri di Monferrato (13).	Ricollocato in congedo dall'8 aprile 1914.

Determinazione ministeriale 23 aprile 1914.

POZZALI Martire, capitano d'amministrazione, distretto Bergamo, in servizio ufficio personali militari varii (comandato Ministero guerra).	Trasferito per la carica di consegnatario di magazzino di arredamento al 2 artiglieria montagna (gruppo Bergamo).

Ufficiali di complemento.

R. decreto 16 aprile 1914.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria, e destinati effettivi per mobilitazione al deposito o reggimento per ciascuno indicato, del quale vestiranno la relativa divisa.

Il servizio di prima nomina presso il reggimento per ciascuno indicato avrà la durata di sette mesi dall'11 maggio 1914, salvo per quelli che hanno già compiuto la ferma, i quali dovranno prestare tre mesi di servizio entro due anni dalla partecipazione della nomina, secondo le norme stabilite dai numeri 4, 6 e 9 della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

Nessuno potrà, durante il servizio di prima nomina, essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo. Coloro che ne facessero parte dovranno rimpatriare, salvo nei casi di speciali esigenze di servizio:

	Distretto di residenza	Deposito o reggimento cui sono effettivi per mobilitazione	Reggimento pel servizio di prima nomina
	—	—	—
*FELICIANGELI Ludovico, 2 bersaglieri.	Roma	Livorno	6 bersaglieri.
(1) FEDELE Giuseppe, 83 fanteria.	Firenze	Pisa	69 fanteria.
BOREAN Camillo, 1° fanteria.	Sacile	Sacile	2 id.
ARNESI Gino, 83 id.	Orvieto	Viterbo (Orvieto)	60 id..
(1) BERTOLLI Giulio, 60 id.	Roma	Viterbo (Orvieto)	82 id.

(1) Ha compiuto la ferma.

* A suo carico la spesa di trasporto andata-ritorno a tariffa militare. Non dovrà essergli corrisposta l'indennità di residenza.

GRAZIOSI Guido, 59 fanteria.	Frosinone	Viterbo (Orvieto)	22 fanteria.
(1) CELANI Giuseppe, 69 id.	Frosinone	Spoleto	84 id.
SCIURCA Giovanni, 83 id.	Palermo	Palermo	86 id.
BRANCACCIO Luigi, 30 id.	Caserta	Gaeta	32 id.
CASINI Leopoldo, 84 id.	Catanzaro	Catanzaro	48 id.
(1) SFORZA Luigi, 84 id.	Bari	Ascoli Piceno	10 id.
GIORDANO Paolo, 84 fanteria.	Firenze	Firenze nord-ovest	69 fanteria.
COEN Vito, 1° granatieri.	Spoleto	Parma	2 granatieri.
BANTI Pietro, 5 bersaglieri.	Ancona	Bologna	12 bersaglieri.
FRASSINETI Guido, 26 fanteria.	Firenze	Livorno	70 fanteria.
ARNALDI Emilio, 50 id.	Massa	Massa	21 id.
BALDINO Vincenzo, 52 id.	Napoli	Benevento	32 id.
PIU Marco Francesco, 13 id.	Cagliari	Ozieri C.	46 id.
LO VECCHIO Nicola, 83 id.	Bari	Taranto	9 id.
PACI Gino, 5 bersaglieri.	Ancona	Ancona	4 bersaglieri.
DE CAROLIS Roberto, 15 fanteria.	Casale	Alessandria	53 fanteria.
PAVARINO Teresio, 3 alpini.	Casale	4 alpini	4 alpini.
MOZZETTI Angelo, 2 fanteria.	Perugia	Spoleto	51 fanteria.
CHAPOT Giovanni, 3 alpini.	Torino	2 alpini	2 alpini.
COMITO Antonio, 39 fanteria.	Catanzaro	Catanzaro	48 fanteria.
ANDRIANI Dino, 83 id.	Firenze	Firenze nord ovest	87 id.
DUGINI Angiolo, 84 id	Firenze	Firenze nord ovest	83 id.
GAUDINIERI Agostino, 2 granatieri.	Castrovillari	Potenza	19 id.
DI GIULIO Pietrorazio, 2 id.	Roma	Livorno	18 id.
VASCHINI Luigi, 5° bersaglieri.	Brescia	Verona	8 bersaglieri.
GIORLANDO Matteo, 69 fanteria.	Trapani	Caltanissetta	85 fanteria.
MANETTA Salvatore, 15 id.	Caserta	Salerno	30 id.
BARBIERI Pietro, 2 bersaglieri.	Cremona	Verona	7 bersaglieri.
GROSSI Alberto, 2 id.	Roma	Ancona	4 id.
FOGLIA Salvatore, 59 fanteria.	Cosenza	Lecce	49 fanteria.
(1) NUTI Francesco, 70 id.	Arezzo	Arezzo	84 id.
FERUGLIO Manlio, 3 alpini.	Sacile	7 alpini	7 alpini.
BOCCALATTE Costantino, 3 id.	Torino	1° id.	1° id.
SCAVONE Giovanni, 54 fanteria.	Catania	Caltanissetta	4 fanteria.
(1) PELLEGRINI Paolo, 88 id.	Livorno	Livorno	69 id.
RUBERTI Raoul, 60 id.	Roma	Perugia	82 id.
SALVEMINI Francesco, 52 id.	Arezzo	Pistoia	54 id.
SAVOINI Alberto, 55 id.	Treviso	Padova (Rovigo)	74 id.
BENNI Ivo, 5 bersaglieri.	Ancona	Ancona	2 bersaglieri.
BORGATTA Mario, 3 alpini.	Torino	1° alpini	1° alpini.
TIBALDI Gerardo, 11 bersaglieri.	Benevento	Barletta	12 bersaglieri.
TAFURI Silvio, 45 fanteria.	Cosenza	Lecce	39 fanteria.
RANIERI Filippo, 48 id.	Reggio Calabria	Taranto	20 id.
BARZON Angelo, 2 bersaglieri.	Padova	Verona	8 bersaglieri.
ROJATTI Giuseppe, 57 fanteria.	Sacile	Sacile	1° fanteria.
OSIMANI Ettore, 21 id.	Massa	Massa	88 id.
CATERA Giovanni, 10 id.	Bari	Bari	47 id.
LATILLA Vito, 21 id.	Bari	Taranto	10 id.
REGHINI Pietro, 5 bersaglieri.	Treviso	Verona	8 bersaglieri.
PALERMO Ugo, 40 fanteria.	Napoli	Benevento	31 fanteria.
ACUTO Vincenzo, 2 bersaglieri.	Casale	Asti	4 bersaglieri.
(1) PAGNOZZI Cesare, 32 fanteria.	Benevento	Benevento	40 fanteria.
IANNANDREA Cesare, 60 id.	Campobasso	Ascoli Piceno	11 id.
AVALLONE Romolo, 10 id.	Taranto	Taranto	9 id.
ISASTIA Rodolfo, 11 bersaglieri.	Bari	Barletta	12 bersaglieri.
ORLANDINI Riccardo, 2 id.	Novara	Asti	4 id.
FRESCURA Alessandro, 5 alpini.	Belluno	7 alpini	7 alpini.

*PAOLOZZI Giuseppe, 2 bersaglieri.	Arezzo	Livorno	12 bersaglieri.
BREST Luigi, 5 id	Ascoli Piceno	Barletta	6 id.
DE PAULI Lino, 80 fanteria.	Sacile	Sacile	56 fanteria.
*SCAPIN Stefano, 2 bersaglieri.	Padova	Verona	11 bersaglieri.
INGUGLIA Giovambattista, 86 fanteria.	Palermo	Palermo (Cefalù)	6 fanteria.
FORCELLINI Giulio, 79 id.	Padova	Padova	57 id.
OLIVIERI Lucio, 79 id.	Padova	Padova (Rovigo)	71 id.
MARRA Corrado, 81 id.	Campobasso	Ascoli Piceno	18 id.
VITO Luigi, 46 id.	Caserta	Caserta	40 id.
RAMPONI Ernesto, 7 alpini.	Verona	6 alpini	2 alpini.
LIPPI Pietro, 2 bersaglieri.	Arezzo	Livorno	11 bersaglieri.
SAETTA Antonio, 80 fanteria.	Padova	Treviso	74 fanteria.
SODANI Arturo, 59 id.	Frosinone	Viterbo (Orvieto)	81 id.
GUARINO Giovanni, 69 id.	Siracusa	Siracusa	75 id.
*DE SENA Guido, 51 id.	Nola	Nocera (Nola)	92 id.
DI STOLFO Renato, 60 id.	Barletta	Potenza	10 id.
VECCHIONE Giovambattista, 40 id.	Napoli	Benevento	63 id.
SAMMARTINO Cesare, 20 id.	Lecce	Lecce	47 id.
MORTARA Luigi, 49 id.	Cuneo	Novi Ligure	33 id.
GATTU Remigio, 2 bersaglieri.	Sassari	Caprera	3 bersaglieri.
(1) MORLESCHI Alfredo, 63 fanteria.	Lecce	Lecce	47 fanteria.
PERRICONE Gaspare, 85 id.	Palermo	Palermo (Cefalù)	6 id.
ANSANELLI Giuseppe, 31 id.	Campagna	Salerno	63 id.
MAURO Pietro, 2 bersaglieri.	Palermo	Palermo	10 bersaglieri.
SARACENO Giovanni, 85 fanteria.	Palermo	Caltanissetta.	6 fanteria.
PEDALA' Giuseppe, 86 id.	Palermo	Caltanissetta	85 id.
(1) DEI OGU Pietro, 46 id.	Sassari	Ozieri S.	32 id.
STRAZZERI Attilio, 3 id.	Messina	Girgenti	76 id.
GIROTTO Arrigo, 5 alpini.	Treviso	7 alpini	7 alpini.
DAVANZO Mario, 2 bersaglieri.	Padova	Verona	8 bersaglieri.
*LASTELLA Cataldo, 10 fanteria.	Barletta	Catanzaro	84 fanteria.
*SAVIO Basilio, 6 id.	Cefalù	Palermo (Cefalù)	58 id.
*CASUCCIO Paolo, 5 id.	Girgenti	Girgenti	81 id.
LEPORE Giacomo, 46 id.	Caserta	Gaeta	30 id.

I seguenti sergenti in congedo sono nominati sottotenenti di complemento. Essi sono destinati effettivi al corpo per ognuno indicato.

Il servizio di prima nomina avrà inizio l'11 maggio 1914, ed avrà la durata di sette mesi per coloro che non hanno ancora compiuta la ferma; quelli invece che hanno già compiuta la ferma o provengano dai volontari di un anno dovranno prestare tre mesi di servizio entro due anni dalla partecipazione della nomina secondo le norme stabilite dai numeri 4, 6 e 9 della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

Nessuno potrà, durante il servizio di prima nomina, essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo.

ARMA DI CAVALLERIA.

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
Provenienti dagli allievi ufficiali:	—	—
*PIAZZI Nicola, reggimento cavalleggeri di Saluzzo.	Milano	Reggimento cavalleggeri di Aquila.
*ROSSI Pietro, id. id. id.	Firenze	Id. Nizza cavalleria.
*SCALCERLE Alberto, id. Savoia cavalleria.	Milano	Id. lancieri Vittorio Emanuele II.

(1) Ha compiuto la ferma.

* A suo carico la spesa di trasporto andata-ritorno a tariffa militare. Non dovrà essergli corrisposta l'indennità di residenza.

Provenienti dai volontari di un anno:

CARPINACCI Gervasio, reggimento cavalleggeri di Treviso.	Livorno	Reggimento cavalleggeri di Saluzzo.

ARMA D'ARTIGLIERIA.

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati

Provenienti dagli allievi ufficiali:

SCHIAFFINO Giuseppe, 2 artiglieria fortezza (costa).	Genova	1° artiglieria fortezza (costa).
*DUSMET DE SMOURS Fulco, 24 id. campagna.	Nola	10 id. campagna.
*CIANTELLI Francesco, 2 id. fortezza (costa).	Firenze	2 id. fortezza (costa).
MAZZOLI Ezio, 12 id. campagna.	Firenze	19 id. campagna.
*D'AMICO Salvatore, 12 id. id.	Potenza	5 id. id.
*IMPERIO Giovanni, 12 id. id.	Napoli	10 id. id.
CABIB Ezio, 2 id. fortezza (costa).	Genova	1° id. fortezza (costa).
*DE FAZIO Basilio, 10 id. campagna.	Catanzaro	12 id. campagna.
*SALVINI Emilio, 3 id. fortezza.	Padova	9 id. fortezza.
(1) *LUNGHI Emilio, 27 id. campagna.	Ancona	9 id. campagna.
MANCUSO Giuseppe, 12 id. id.	Palermo	22 id. id.
*GALLINA Tiberio, 5 id. fortezza (costa e fortezza)	Barletta	6 id. fortezza.
*GIANNINI Pasquale, 10 id. campagna.	Napoli	12 id. campagna.
(1) *TURCHIARULO Francesco, 9 id. fortezza.	Bari	8 id. fortezza.
*SIMONCINI Francesco, 24 id. campagna.	Napoli	22 id. campagna.
*GIZZI Raffaele, 5 id. fortezza (costa e fortezza).	Frosinone	2 id. fortezza (costa).
ROCCARI Carlo, 8 id. fortezza.	Bologna	8 id. id.
(1) *LA TESSA Alfonso, 12 id. campagna.	Napoli	10 id. campagna.
*CARNEVALE Ernesto, 24 id. id.	Roma	1° id. id.
*COLETTI Mario, 9 id. fortezza.	Belluno	5 id. fortezza (costa e fortezza.
*COBELLIS Beniamino, 1° id. montagna.	Campagna	36 id. campagna (gruppo montagna).
*PASCOLI Luigi, 8 id. fortezza.	Roma	6 id. fortezza.
RUBERTI Ascanio, 24 id. campagna.	Caserta	12 id. campagna.
*SEVERINO Mariano, 12 id. id.	Avellino	9 id. id.
*CAIMOTTI Mario, 27 id. id.	Milano	2 id. id.
*MARESCA Giuseppe, 1° id. montagna.	Nola	36 id. id. (gruppo montagna).
*PROZZILLO Errico, 12 id. campagna.	Benevento	28 id. id.
*GALATA Giovanni, 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Roma	8 id. fortezza.
CLUCKER Francesco, 7 id. id.	Roma	7 id. id.
*MARONE Antonio, 6 id. id.	Torino	7 id. id.
*GUELFI Emanuele, 5 id. id. (costa e fortezza).	Genova	2 id. id. (costa).
PAOLICELLI Franceschino, 3 id. id. (id. id.).	Potenza	10 id. id. (assedio).
SQUILLACI Arturo, 10 id. campagna.	Cosenza	2 id. pesante campale.

Provenienti dai volontari di un anno:

*DENARO Salvatore, 22 artiglieria campagna.	Palermo	5 artiglieria campagna.
BASSI Giancarlo, 6 id. id.	Milano	reggimento artiglieria cavallo.

R decreto 19 aprile 1914.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria e destinati effettivi per mobilitazione al deposito o reggimento per ciascuno indicato, del quale vestiranno la relativa divisa.

Il servizio di prima nomina presso il reggimento per ciascuno indicato avrà la durata di sette mesi dall'11 maggio 1914, salvo per i provenienti dai volontari d'un anno e dagli istituti militari e per quelli che hanno compiuto la ferma, i quali dovranno prestare tre mesi di servizio entro due anni dalla partecipazione della nomina, secondo le norme stabilite dai numeri 4, 6 e 9 della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

Nessuno potrà, durante il servizio di prima nomina, essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo. Coloro che ne facessero parte dovranno rimpatriare salvo nei casi di speciali esigenze di servizio.

	Distretto di residenza	Deposito o reggimento cui sono effettivi per mobilitazione	Reggimento pel servizio di prima nomina
Provenienti dagli allievi degli istituti militari:			
CINELLI Mario, 2 bersaglieri	Roma	Barletta	5 bersaglieri.
FERRUZZA Giuseppe, 10 id.	Palermo	Palermo	11 id.
DE SALVO Errico, 11 id.	Napoli	Napoli	4 id.
Provenienti dagli allievi ufficiali:			
VIOLA Luigi, 60 fanteria.	Roma	Perugia	52 fanteria.
MELIS Guido, 88 id.	Cagliari	Ozieri C.	46 id.
DINALI Leone, 5 bersaglieri.	Roma	Roma	2 bersaglieri.
BRACCIALI Dante, 87 fanteria.	Siena	Siena	83 fanteria.
(1) BURESTI Carlo, 70 id.	Arezzo	Arezzo	70 id.
GIARDINI Luigi, 27 id.	Cosenza	Lecce	63 id.
PEZZA Mario, 22 id.	Lucca	Firenze nord-ovest	21 id.
VIGORELLI Ezio, 8 id.	Milano	Bergamo	7 id.
GIAMMICHELE Corinto, 6 bersaglieri.	Chieti	Barletta	5 bersaglieri.
CORRADI Ernesto, 2 id.	Firenze	Bologna	3 id.
CAMPARI Luigi, 12 fanteria.	Bologna	Livorno	28 fanteria.
CAVALLERO Mario, 9 bersaglieri.	Casale	Asti	1° bersaglieri.
VENTURELLI Giovambattista, 64 fanteria.	Salerno	Salerno	63 fanteria.
LA BELLA Rosario, 85 id.	Trapani	Trapani	86 id.
BUA Antonio, 46 id.	Sassari	Ozieri S.	45 id.
SPOLTORE Carlo, 22 id.	Chieti	Chieti	76 id.
(1) GERARDIS Ettore, 46 id.	Reggio Calabria	Ascoli Piceno	20 id.

(1) Ha compiuto la ferma.

* A suo carico la spesa di trasporto andata-ritorno a tariffa militare. Non dovrà essergli corrisposta l'indennità di residenza.

MINELLI Oreste, 54 fanteria.	Perugia	Perugia	87 fanteria.
CESARINI Cesare, 82 id.	Perugia	Spoleto	52 id.
PARTESOTTI Ferdinando, 53 id.	Mantova	Mantova	72 id.
CEBRELLI Mario, 61 id.	Genova	Genova	42 id.
SALVADORI Giulio, 45 id.	Roma	Livorno	82 id.
TOSCHI Vincenzo, 68 id.	Como	Bergamo	67 id.
DE MOLA Edgardo, 2 bersaglieri.	Napoli	Barletta	11 bersaglieri.
ANTONACCI Giuseppe, 7 fanteria.	Bari	Ancona	10 fanteria.
CALDART Ugo, 2 bersaglieri.	Belluno	Verona	7 bersaglieri.
SELLA Ugo, 2 id.	Novara	Asti	9 id.
AVALLONE Nicola, 8 fanteria.	Milano	Monza	9 fanteria.
PIANA Giuseppe, 5 alpini.	Sassari	3 alpini	3 alpini.
*MINGOIA Giuseppe, 7 fanteria.	Caltanissetta	Caltanissetta	68 fanteria.
NAVARRA Salvatore, 86 id.	Lucca	Pistoia	21 id.
BUONOPANE Ernesto, 11 bersaglieri.	Benevento	Barletta	6 bersaglieri.
CRAMAROSSA Augusto, 60 fanteria.	Bari	Ancona	9 fanteria.
BAROTTI Ferdinando, 54 id.	Torino	Torino ovest	49 id.
MANGINI Giovanni, 61 id.	Genova	Genova	89 id.
SAVATONI Valentino, 2 bersaglieri.	Roma	Livorno	11 bersaglieri.
MARUCCI Amleto, 45 fanteria.	Frosinone	Viterbo (Orvieto)	59 fanteria.
* MEARDI Carlo, 89 id.	Genova	Genova	94 id.
BENASSO Alfredo, 2 bersaglieri.	Vercelli	Vercelli	6 bersaglieri.
ANGIONE Damiano, 30 fanteria.	Barletta	Ascoli Piceno	14 fanteria
ESPOSTO Cattiero, 26 id.	Milano	Milano est	8 id.
CORSINO Carlo, 60 id.	Torino	Torino ovest	24 id.
DI NISIO Edmondo 71 id.	Avellino	Benevento	15 id.
PEIROTTI Giovanni, 3 alpini.	Mondovì	3 alpini	5 alpini.
MORSELLI Marcello, 11 fanteria.	Modena	Modena	36 fanteria.
*FERRARIS Vittore, 12 id.	Ferrara	Ferrara	50 id.
*SPANO' Italo, 68 id.	Caltanissetta	Caltanissetta	7 id.
ANSUINI Roaldo, 93 id.	Ancona	Ancona	35 id.
TRAVERSO Giovanni, 89 id.	Savona	Savona	41 id.
*CLEMENTINI Quintilio, 17 id.	Macerata	Macerata	68 id.
PULEO Ettore, 6 id.	Palermo	Palermo	85 id.
FERRARO Emanuele, 8 id.	Milano	Bergamo	68 id.
MOCHI Sesto, 2 bersaglieri.	Pesaro	Ancona	11 bersaglieri.
TAFFA Giovanni, 2 id.	Mantova	Verona	7 id.
*AYROLDI Federico, 8 fanteria.	Napoli	Napoli	68 fanteria.
CEFALI' Antonino, 90 id.	Genova	Genova	43 id.
GIACANELLI Giulietto, 2 bersaglieri.	Perugia	Ancona	5 bersaglieri.
TRAPANI Antonio, 6 fanteria.	Trapani	Girgenti	85 fanteria.
MANARA Giovanni, 9 bersaglieri.	Casale	Asti	1° bersaglieri.
DE VITA Giuseppe, 45 fanteria.	Campagna	Salerno (Campagna)	64 fanteria.
STRANGES Silvio, 60 id.	Cosenza	Catanzaro	19 id.
BUANO Giovanni Battista, 12 id.	Barletta	Taranto	29 id.
MOGGIO Guido, 3 alpini.	Cuneo	2 alpini	5 alpini.
(1) DENTICE Mario, 39 fanteria.	Napoli	Gaeta	40 fanteria.
NURCHIS Claudio, 54 id.	Cagliari	Ozieri C	44 id.
MOSCARELLA Armando, 63 id.	Foggia	Ascoli Piceno	10 id.
(1) PIRRI Cesare, 2 bersaglieri.	Roma	Livorno	5 bersaglieri.
PARMA Antonio, 35 fanteria.	Bologna	Udine	62 fanteria.
CATELLI Arduino, 2 bersaglieri.	Frosinone	Ancona	11 bersaglieri.
MEROLLA Alberto, 32 fanteria.	Napoli	Napoli	64 fanteria

CHIMIENTI Carlo, 9 fanteria.	Bari	Bari	14 fanteria.
GAMALERI Ugo, 9 bersaglieri.	Alessandria	Asti	1° bersaglieri
PIALORSI Beniamino, 77 fanteria.	Brescia	Brescia	65 fanteria
FIORINI Cesare, 91 id.	Torino	Torino ovest	23 id.
LA CAVERA Giuseppe, 85 id.	Trapani	Girgenti	3 id
FAGIOLI Guglielmo 51 id.	Perugia	Perugia	52 id.
VALENZA Mario, 92 id.	Torino	Torino ovest.	23 id.
DI GREGORIO Salvatore, 3 id.	Siracusa	Siracusa	76 id.
MARINELLI Giuseppe, 27 id.	Bologna	Bologna	72 id.
ASCHERO Giacomo, 4 alpini.	Savona	1° alpini	6 alpini.
TRUFFI Beniamino, 82 fanteria.	Voghera	Tortona (Voghera)	44 fanteria.
CAMBONI Enea, 59 id.	Cagliari	Ozieri C.	51 id.
MARTINI Mario, 88 id.	Firenze	Firenze nord ovest	28 id.
MARZANO Giuseppe, 10 id.	Bari	Ascoli Piceno	17 id.
PELLIZZONE Amilcare, 67 id.	Lecco	Milano est	78 id.
BOTTA Giovanni, 8 id.	Milano	Milano est	77 id.
ZAVAGLI Luigi, 83 id.	Firenze	Firenze nord ovest	28 id.
LEONARDO Guido, 32 id.	Napoli	Napoli nord	64 id.
BURGALETTA Faustino, 26 id.	Siracusa	Siracusa	3 id.
FLORIDA Luigi, 12 bersaglieri	Sacile	Verona	8 bersaglieri.
D'AURIA Umberto, 64 fanteria.	Napoli	Salerno	16 fanteria.
DE SANTIS Lauro, 15 id.	Frosinone	Viterbo (Orvieto)	13 id.
(1) GIAQUINTO Benedetto, 64 id.	Caserta	Caserta	13 id.
FRANCIOSI Raffaele, 82 id.	Roma	Livorno	59 id.
SALA Mario, 2 bersaglieri.	Roma	Pistoia	11 bersaglieri.
(1) BADALAMENTI Gaetano, 4 fanteria.	Palermo	Palermo	6 fanteria.
PANDOLFO Tommaso, 76 id.	Messina	Messina	3 id.
MALLARDI Vito, 91 id.	Taranto	Taranto	29 id.
RAMASCO Felice, 81 id.	Napoli	Napoli nord	15 id.
CURIONI Mario, 31 id.	Napoli	Benevento	63 id.
LEONARDI Gaetano, 5 alpini.	Milano	4 alpini	4 alpini.
TAGLIAPIETRA Gino, 6 bersaglieri.	Rovigo	Verona	7 bersaglieri.
ZANOBONI Francesco, 2 bersaglieri.	Catania	Palermo	10 id.
TACCONE Alessandro, 49 fanteria.	Torino	Torino (Pinerolo)	54 fanteria.
ROMANI Angelo 12 bersaglieri.	Cremona	Brescia	9 bersaglieri.
*BRANCIFORTI Guido, 2 id.	Roma	Livorno	10 id.
DI DOMENICANTONIO Vito, 81 fanteria.	Roma	Spoleto	60 fanteria.
CAVAZZUTI Ercole, 59 id.	Roma	Perugia	93 id.
SERIO Vincenzo, 4 id.	Cefalù	Palermo (Cefalù)	85 id.
LEONE Gaetano, 11 bersaglieri	Barletta	Barletta	3 bersaglieri.
UNIA Michele, 4 alpini.	Torino	4 alpini	6 alpini.
VAGHI Alberto, 91 fanteria.	Cagliari	Ozieri C	46 fanteria.
FONTANA Carlo, 8 id.	Milano	Milano ovest	78 id.
IAMARCO Luigi, 24 id.	Napoli	Benevento	45 id.
DI GENNARO Letterio, 35 id.	Bologna	Sacile	36 id.
CAVALLARO Mariano, 45 id.	Catania	Catania	86 id.
*LA NOCE Filippo, 5 id	Siracusa	Girgenti	27 id.
GANZERLA Francesco, 8 id.	Rovigo	Padova (Rovigo)	55 id.
GAUDIOSO Matteo, 12 bersaglieri.	Siracusa	Palermo	10 bersaglieri.
PALMINTERI Vincenzo, 6 fanteria.	Girgenti	Girgenti	5 fanteria.
SIPIONE Attilio, 75 id.	Catania	Caltanissetta	3 id.
LOMBARDINI Mario, 5 alpini.	Forlì	6 alpini	3 alpini.
VILLARI Ignazio, 85 fanteria.	Palermo	Palermo	20 fanteria.

ALESSANDRA Mario, 8 fanteria.	Milano	Milano est.	25 fanteria.
LIBERA Dante, 36 id.	Modena	Sacile	66 id.
RUMBOLO Edoardo, 6 id	Palermo	Palermo (Cefalù)	20 id.
PROIA Eligio, 2 bersaglieri.	Aquila	Barletta	5 bersaglieri.
BATTELLI Leo, 94 fanteria.	Roma	Spoleto	93 fanteria.
BELLONE Mario, 65 id.	Savona	Savona	38 id.
SCANO Giovanni, 45 id.	Sassari	Ozieri S.	46 id.
MARZIANO Sistilio, 75 id.	Catania	Catania	76 id.
CARRERAS Giuseppe, 8 id.	Parma	Parma sud ovest	64 id.
PASTORE Luigi, 64 id.	Salerno	Salerno	47 id.
ZANOTTI Laerte, 92 id.	Novara	Novara	94 id.
(1) DE MARIA Francesco, 5 id.	Napoli	Napoli	32 id.
MANCINI Federico, 44 id.	Ancona	Ancona	93 id.
VERDIRAME Giuseppe, 75 id.	Siracusa	Girgenti	3 id.
BUFI Giovanni, 53 id.	Barletta	Ascoli Piceno	94 id.
BALESTRA Giovanni, 6 bersaglieri.	Ascoli Piceno	Barletta	1° bersaglieri.
MASSEROLI Ettore, 67 fanteria.	Piacenza	Piacenza est	25 fanteria.
RICCI Pacifico, 46 id.	Sulmona	Aquila	74 id.
BALDI Carlo, 42 id.	Bologna	Modena	79 id.
RUINA Francesco, 46 id.	Sassari	Ozieri S.	45 id.
ARGENTA Mario, 53 id.	Casale	Alessandria (Casale)	34 id.
BERRETTA Enrico, 77 id.	Brescia	Brescia	65 id.
(1) DAMIANI Ermes, 60 id.	Perugia	Perugia	52 id.
TOSCANO Gerardo, 4 id.	Palermo	Cremona	85 id.
GUARRASI Luciano, 75 id.	Siracusa	Siracusa	76 id.
(1) MANGLAVITI Pietro, 63 id.	Reggio Calabria	Lecce	49 id.
BONANNI-CAIONE Alberto, 82 id.	Aquila	Aquila	43 id.
MOSCATELLI Francesco, 50 id.	Torino	Torino ovest	34 id.
SPITALE Giuseppe, 86 id.	Palermo	Girgenti	3 id.
TROISI Giovanni, 75 id.	Girgenti	Girgenti	5 id.
TESSORE Ernesto, 3 alpini.	Pinerolo	3 alpini	5 alpini.
SORDI Giuseppe, 92 fanteria.	Napoli	Napoli nord	94 fanteria.
NATALE Pasquale, 49 id.	Bari	Ascoli Piceno	94 id.
GUARDO Giuseppe, 75 id.	Catania	Palermo (Cefalù)	74 id.
LA CORTE Giuseppe, 76 id.	Palermo	Palermo (Cefalù)	20 id.
MURATORIO Renato, 9 bersaglieri.	Torino	Torino	3 bersaglieri.
SCALIA Concetto, 75 fanteria.	Catania	Caltanissetta	20 fanteria.
RICCI Ricciotti, 28 id.	Barletta	Lecce	29 id.
D'ELIA Angelo, 5 alpini.	Gaeta	6 alpini	8 alpini.
RIZZARDI Silvio, 78 fanteria.	Milano	Milano est	79 fanteria.
SIRAGUSA Guido, 76 id.	Palermo	Parma sud ovest	49 id.
QUADRELLI Roberto, 67 id.	Milano	Milano est	80 id.
BISANTI Filippo, 3 id.	Palermo	Genova	49 id.
ZAZA Giuseppe, 34 id.	Napoli	Avellino	44 id.
RUINI Paolo, 66 id.	Modena	Modena	55 id.
SIMONE Ugo, 89 id.	Roma	Livorno	42 id.
(1) AIME Dario, 49 id.	Mondovì	Mondovì	50 id.
VALENTINI Viscardo, 43 id.	Rovigo	Padova (Rovigo)	55 id.
MAINETTO Oreste, 62 id.	Genova	Genova	38 id.
(1) MENTO Pasquale, 3 id.	Messina	Caltanissetta.	76 id.
REALE Gaetano, 45 id.	Catania	Caltanissetta	49 id.
TOSI Cesare, 44 id.	Forlì	Forlì	42 id.
BUONORA Edoardo, 39 id.	Gaeta	Gaeta	46 id.
BENATTI Bruno, 70 id.	Lucca	Pisa (Lucca)	25 id.

CIAMPOLILLO Aristide, 64 fanteria.	Foggia	Ascoli Piceno	1° fanteria.
(1) AUTORE Camillo, 4 id.	Palermo	Genova	6 id.
DETTORI Giuseppe, 23 id.	Sassari	Ozieri S.	45 id.
PANSINI Nicola, 47 id.	Barletta	Taranto	1° id.

Proveniente dai volontari di un anno:

D'AVALOS Giuseppe, 40 fanteria.	Napoli	Napoli	39 fanteria.

I seguenti sergenti in congedo sono nominati sottotenenti di complemento. Essi sono destinati effettivi al corpo per ognuno indicato.

Il servizio di prima nomina avra inizio **l'11 maggio 1914** ed avrà la durata di sette mesi per coloro che non hanno ancora compiuta la ferma; quelli invece che hanno già compiuta la ferma o provengano dai volontari di un anno dovranno prestare tre mesi di servizio entro due anni dalla partecipazione della nomina secondo le norme stabilite dai numeri 4, 6 e 9 della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

Nessuno potra durante il servizio di prima nomina essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo.

ARMA DI CAVALLERIA.

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
Provenienti dai sottufficiali in congedo:		
*CARRESCIA Achille, cavalleggeri di Foggia.	Foggia	Reggimento lancieri di Milano.
Provenienti dagli allievi ufficiali:		
*MARULLI Gaetano, cavalleggeri di Alessandria.	Bari	Id. cavalleggeri Guide.
(1) * AMMIRANDOLI Mario, id. di Alessandria.	Pistoia	Id. Genova cavalleria.
MESSENI Onofrio, id. di Alessandria.	Bari	Id. cavalleggeri di Piacenza.
*GARGANO Agostino, id. di Alessandria.	Catania	Id. di di Udine.
*SCAPINELLI Giuseppe, Savoia cavalleria.	Bergamo	Id. id. di Aquila.
MUSCOLINO Giuseppe, cavalleggeri di Alessandria.	Messina	Id. id. di Monferrato.
(1) *PICENI Edgardo, cavalleggeri di Saluzzo.	Varese	Id. Nizza cavalleria.
DE RISO Augusto, id. di Treviso.	Firenze	Id. cavalleggeri di Padova.
ARFINI Aldo, id. di Saluzzo.	Milano	Id. id. di Roma.
*LAURERI Francesco, id. di Saluzzo.	Savona	id lancieri di Vercelli.
*ADAMI Giovan-Salvadore, id. di Alessandria.	Lucca	Id. cavalleggeri di Caserta.
Provenienti dai volontari di un anno:		
RUSPOLI Eugenio, Piemonte Reale cavalleria.	Roma	Reggimento lancieri di Firenze.
OLSCHKI Aldo, cavalleggeri di Treviso.	Firenze	Id. cavalleggeri di Alessandria.
*SILVESTRI Alberto, id. di Treviso.	Ascoli Piceno	Id. id. di Catania.
GAVAZZI Carlo, Savoia cavalleria.	Milano	Id. id. di Saluzzo.
DELLA PORTA Antonio, cavalleggeri di Roma.	Milano	Id. id. di Saluzzo.

(1) Ha compiuta la ferma.

* A suo carico la spesa di trasporto andata-ritorno a tariffa militare. Non dovrà essergli corrisposta l'indennità di residenza.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
Provenienti dagli allievi ufficiali:		
*ZUCCARINO Giuseppe, 24 artiglieria campagna.	Bari	9 artiglieria campagna.
MELE Donato, 3 id. fortezza (costa e fortezza)	Lecce	10 id. fortezza (assedio)
MANCINI Eroflo, 5 id. id. (id. id.).	Roma	7 id. id.
DI PIETRA Raimondo, 10 id. campagna.	Caltanissetta	36 id. campagna.
VIRGADAMO Vincenzo, 12 id. id.	Palermo	22 id. id.
ROMANO Salvatore, 10 id. id.	Palermo	22 id. id.
* CAIOLA Guglielmo, 10 id. id. (T).	Catanzaro	36 id. id. (T).
* CLERICI-BAGOZZI Arturo, 27 id. id.	Brescia	4 id. id.
VIALI Mario, 5 id. fortezza (costa e fortezza).	Venezia	10 id. fortezza (assedio).
* SIGISMONDI Filippo, 16 id. campagna.	Brescia	8 id. campagna.
SANTORO Ernesto, 12 id. id.	Palermo	21 id. id.
(1) LA LOMIA Vincenzo, 10 id. id.	Girgenti	36 id. id.
GIRIBALDI Edoardo, 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Genova	4 id. fortezza (costa).
SCONCIAFURNO Raffaele, 3 id. id. (id. id.).	Spoleto	7 id. id.
ANASTASI Santi, 24 id. campagna.	Messina	4 id. campagna.
D'AGOSTINI Luigi, 5 id. fortezza (costa e fortezza).	Rovigo	4 id. fortezza (costa).
*CRESCENZI Quirino, 3 id. id. (id. id.).	Ascoli Piceno	4 id. id. (id.).
* CARLETTI Giorgio, 27 id. campagna.	Ferrara	20 id. campagna.
BAIARDI Nicola, 10 id. id.	Napoli	26 id. id.
GRAUSO Alfredo, 24 id. id. (T).	Caserta	14 id. id. (T).
* SALAMON Domenico, 10 id. id.	Treviso	20 id. id.
ZAVATTIERI Giuseppe, 10 id. id.	Palermo	7 id. id.
BINI Giacomo, 16 id. id.	Milano	26 id. id.
* RAVENNA Renzo, 16 id. id.	Ferrara	8 id. id.
POLIDORI Arturo, 12 id. id.	Avellino	2 id. pesante campale.
POMA Antonino, 5 id. fortezza (costa e fortezza).	Casale	4 id. fortezza (costa).
MONZU Umberto, 12 id. campagna.	Napoli	25 id. campagna.
SPERANZA Salvatore, 10 id. id.	Roma	4 id. id.
* DEPIETRI TONELLI Luigi, 16 id. id.	Modena	15 id. id.
TAVARELLI Bruno, 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Massa	4 id. fortezza (costa).
PACCOTTI Matildio, 27 id. campagna.	Torino	25 id. campagna.
* DI MATTIA Fernando, 12 id. id.	Roma	1° id. id.
*D'ALESSANDRO Domenico, 10 id. id.	Avellino	11 id. id.
(1) CAMINITI Giuseppe, 9 id. fortezza.	Reggio C.	7 id. fortezza.
* GAZZERI Carlo, 27 id. campagna.	Bologna	2 id. pesante campale.
ROCCO Paolo, 24 id. id.	Salerno	16 id. campagna.
GALATÀ Antonio, 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Messina	4 id. fortezza (costa).
CAVOLI Francesco, 10 id. campagna.	Palermo	16 id. campagna.
AIELLO Luigi, 10 id. id.	Caltanissetta	1° id. pesante campale.
* FRIGGERI Attilio, 27 id. id.	Ferrara	2 id. id. id.
CANEPA Oreste, 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Genova	4 id. fortezza (costa).

MAZZA Gezio, 27 artiglieria campagna.	Napoli	24 artiglieria campagna.
LOSAPIO Pantaleo, 12 id. id.	Barletta	30 id. id.
CASTELLI Federico, 24 id. id.	Napoli	1° id. pesante campale.
CARUSO Paolo, 24 id. id.	Siracusa	23 id. campagna.
LEONE Rodolfo, 12 id. id.	Siracusa	30 id. id.
*FREGIANI Neri, 10 id. id.	Forlì	2 id. id.
SCAGLIONE Salvatore, 10 id. id.	Messina	28 id. id.
MOTISI Domenico, 10 id. id.	Palermo	21 id. id.
RAZZINI Mario, 27 id. id.	Pavia	9 id. id.
*CASANOVA Luigi, 27 id. id.	Ferrara	20 id. id.
CUOMO Giacomo, 10 id. id.	Nola	6 id. id.
*DONELLI Pietro, 27 id. id.	Brescia	4 id. id.
FREDA Giustino, 8 id. fortezza.	Avellino	10 id. fortezza (assedio).
*DIEGOLI Otello, 27 id. campagna.	Modena	15 id. campagna.
*FOSSA Ottorino, 27 id. id.	Milano	4 id. id.
(1) MARTOGLIO Michele, 27 id. campagna.	Brescia	4 id. id
TADDEI Attilio, 6 id. fortezza.	Torino	10 id. fortezza (assedio)
QUAGLIA Aldo, 10 id. campagna.	Novara	30 id. campagna.
STAZZONE Antonino, 16 id. id.	Catania	26 id. id.
FOCHESATO Tullio, 27 id. id.	Vicenza	1° id. pesante campale.
*CONCATO Gaetano, 27 id. id.	Vicenza	20 id. campagna.
CALABRESE Luigi, 24 id. id.	Siracusa	11 id. id.

Provenienti dai volontari di un anno:

*MAZZI Ferdinando, 6 artiglieria campagna.	Milano	10 artiglieria campagna.

I seguenti sergenti in congedo sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma del genio. Essi sono destinati effettivi al corpo per ognuno indicato.

Il servizio di prima nomina avrà inizio l'11 maggio 1914, ed avrà la durata di sette mesi.

Nessuno potrà durante il servizio di prima nomina essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo.

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
	—	—
Provenienti dagli allievi ufficiali:		
*RAGUSINI Augusto, 3 reggimento genio.	Brescia	5 reggimento genio.
*CAPPELLETTI Arnaldo, 1° id. id. (T).	Varese	2 id. id. (T).
*COSTA BARBÈ Severino, 2 id. id. (T).	Pavia	5 id. id. (T).
*MANCINI Ennio, 1° id. id. (T).	Perugia	4 id. id. (T).
SEGRE Graziadio, 6 id. id.	Torino	1° id. id.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo di commissariato militare e destinati effettivi al distretto di residenza.

Il servizio di prima nomina presso la direzione, sezione, ufficio o stabilimento di commissariato per ciascuno indicato avrà la durata di sette mesi dall'11 maggio 1914.

Nessuno potrà, durante il servizio di prima nomina, essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo.

Ufficiali commissari.

	Distretto di residenza	Assegnazione per il servizio di prima nomina
	—	—
MONTALBETTI Giacomo, 5ª compagnia sussistenza.	Varese	Direzione commissariato VII corpo armata.
BARDI Carlo, 6ª id. id.	Firenze	Id. id. V id. id.

(1) Ha compiuto la ferma.

* A suo carico la spesa di trasporto andata-ritorno a tariffa militare. Non dovrà essergli corrisposta l'indennità di residenza.

Ufficiali di sussistenza.

LOSIO Mario, 5ª compagnia sussistenza.	Vercelli — Panificio Treviso.
MAIONE Arturo, 9ª id. id.	Nola — Id. Piacenza.
QUINTO Leopoldo, 3ª id. id.	Barletta — Id. Livorno.
CALLERI Mario, 1ª id. id.	Mondovì — Id. Foligno.

Decreto ministeriale 17 marzo 1914.

I seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria sono chiamati in servizio con assegni per giorni 15 per l'esperimento d'idoneità all'avanzamento dal giorno e presso il reggimento per ciascuno indicato:

SANTAMARIA Umberto, sottotenente 12 artiglieria campagna (T), distretto Avellino.	Dal 15 novembre 1913 presso il 10 artiglieria campagna.
SCARPELLI Francesco, id. 4 id. fortezza (costa), id. Genova.	Dal 20 novembre 1913 id. 1° id. fortezza (costa).

Decreto ministeriale 21 marzo 1914.

I seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria in servizio con assegni sono trattenuti in servizio con assegni dal giorno, per la durata e presso il reggimento per ciascuno indicato, a loro domanda:

TROISE Antonio, tenente 10 artiglieria campagna, distretto Napoli.	Dal 16 dicembre 1913 per mesi sei presso il 24 artiglieria campagna.
PISTOLESI FUSI Silvio, id. 7 id., id. Firenze.	Id. id. id. sei id. 19 id. id.
GIANI Alessandro, sottotenente 15 id. id., id. Parma.	Dal 16 ottobre 1913 id. nove id. 28 id. id.
DE MARCO Nicola, id. 13 id. id., id. Cosenza.	Dal 20 novembre 1913 id. sei id. reggimento controindicato.
LANTIERI DE PARATICO Simone, id. reggimento artiglieria cavallo, id. Brescia.	Id. id. id. sei id. id. id.
LUSI Saverio, id. 24 artiglieria campagna, id. Caserta.	Id. id. id. sei id. id. id.
OTTOGALLI Ugo, id. 20 id. id., id. Sacile.	Dal 1° dicembre 1913 id. sei id. id. id.
DAL MONTE Luigi, id. 15 id. id., id. Bologna.	Id. id. id. sei id. id. id.
FILIPPI Carlo, id. 1° id. montagna, id. Torino.	Id. id. id. nove id. id. id.
AZAIS Pio, id. 2 id. id., id. Savona.	Id. id. id. sei id. id. id.
VACCA Ercole, id. 17 id. campagna, id. Napoli.	Id. id. id. sei id. id. id.
MARTORANA Giuseppe, id. 25 id. id., id Siracusa.	Dal 22 dicembre 1913 id. sei id. id. id.
GRICCIOLI Mario, id. 3 id. id., id. Siena.	Dal 1° gennaio 1914 id. sei id. id. id.
MAZZEI Francesco, id 9 id. id., id. Palermo.	Id. id. id. sei presso il 19 artiglieria campagna.
CITTADINI Alessandro, id. 7 id. fortezza id. Orvieto.	Id. id. id. due id. controindicato reggimento.

Decreto ministeriale 25 marzo 1914.

MARTINI Vittorio, sottotenente cavalleria distretto Firenze, effettivo ed in servizio di prima nomina presso cavalleggeri di Treviso.	Trattenuto in servizio senza assegni per mesi sei dall'8 marzo 1914 presso il contronotato reggimento, a sua domanda.

RUSPOLI NOBILE ROMANO NOBILE DI VITERBO DEI PRINCIPI RUSPOLI DEI PRINCIPI DI CERVETERI DEI CONTI DI VIGNANELLO E DEI MARCHESI DI RIANO Sforza, tenente cavalleria distretto Cagliari, effettivo ed in servizio presso cavalleggeri di Treviso.	Ricollocato in congedo dal 1° marzo 1914, a sua domanda.
FREDDI Riccardo, sottotenente 4 reggimento genio (T), distretto Pavia.	Trattenuto in servizio con assegni per dieci mesi dal 1° settembre 1913 a sua domanda.
MONTALDO Giulio, id. 4 id. id. (T), id. Genova.	id. id. id. per sei id. dal 1° gennaio 1914 a sua domanda.

Decreto ministeriale 16 aprile 1914.

POLIZZI Antonio, sottotenente medico distretto Girgenti, in servizio 4 fanteria.	Ricollocato in congedo dal 30 settembre 1913.
RIZZO Alfonso, id. id. Torino, id. ospedale Torino.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, a sua domanda.

Decreto ministeriale 18 aprile 1914

POLESE Nello, sottotenente medico distretto Napoli, in servizio nei corpi mobilitati della Libia.	Ricollocato in congedo dal 15 settembre 1913.

Decreto ministeriale 23 aprile 1914.

TELLINI Emilio, sottotenente fanteria distretto Massa, deposito Massa, in servizio 87 fanteria.	Considerato come trattenuto in servizio con assegni, per tempo indeterminato dal 19 novembre 1913.
SCANABUCCI Luciano, id. id., id. Ferrara, id. Ferrara.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per 15 giorni dal 25 marzo 1913, nel 93 fanteria, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.
GIOVE Ernesto, (B) tenente fanteria, id. Venezia, id. Verona.	Ricollocato in congedo, dal 31 marzo 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dalla data per ciascuno indicata:

POGGIALI Guido, tenente distretto Roma, deposito Aquila.	Dall'11 marzo 1914.
AGRIFOGLIO Pompeo, sottotenente id. Spoleto, id. Spoleto.	Dal 15 febbraio 1914.
ASOLE Giuseppe, id. id. Sassari, id. Ozieri S.	
CATALANI Giovanni, id. id. Frosinone, id. Frosinone.	
SANTINI Biagio, id. id. Roma, id. Roma sud ovest.	Dal 5 marzo 1914.
CARTA Simone, id. id. Sassari, id. Ozieri S.	
CHINNI Vittorio, id. id. Chieti, id. Chieti.	Dal 12 id.
BOGLIETTI Cesare, id. id. Torino, id. Lodi.	Dal 13 id.
CALVANI Giovanni, id. id. Bari, id. Potenza.	
CICCIMARRA Domenico, id. id. Bari, id. Bari.	

DESIDERI Alfredo sottotenente distretto Napoli, deposito Napoli sud.	Dal 14 marzo 1914.
GALLELLI Vito, id. id. Barletta, id. Catanzaro.	
PERNA Gaspare, id. id. Siracusa, id. Reggio Calabria.	
SIVIERI Guido, id. id. Rovigo, id. Padova R.	Dal 15 id.
FABRIZIO Rodolfo B, id. id. Venezia, id. Verona.	
DE SANDRE Bartolomeo B, id. id. Belluno, id. Verona.	
BIANCO CRISTA Alberto, id. id. Torino, id. Torino Est.	Dal 16 id.
MELLI Vincenzo, id. id. Novara, id. 3 alpini.	
PROVVISIONATO Francesco, id. id. Venezia, id. Venezia.	
LAMBARDI PATRIZIO DI ARUZZO Ciro, id. id. Livorno, id. Verona Vi.	
CIARLI Giuseppe, id. id. Roma, id. Ferrara.	Dal 17 id.
CHIOCCON Giuseppe, id. id. Treviso, id. Treviso.	
SANTOSTASI Salvatore, id. id. Bari, id. Bari.	Dal 20 id
SALOMONE Riccardo, id. id. Palermo, id. Palermo P.	
DEMITRY Alfonso, id. id. Salerno, id. Salerno S.	
TOLEDO Giovanni, id. id. Salerno, id. Salerno C.	Dal 29 id.
LOFFREDO Primo, id. id. Napoli, id. Napoli sud.	Dal 31 id.

Determinazione ministeriale 23 aprile 1914.

MELE Aurelio, tenente fanteria, distretto Roma (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Massa.
TANCREDI Angelo, sottotenente artiglieria id. Foggia (indisponibile).	Id. id. id. ed è assegnato effettivo al 27 artiglieria campagna.
BEDOGNI Carlo, id. di sussistenza id. Torino (indisponibile).	Id. id. id.
MAIULLI Giovanni, id. id. id. Bari.	Trasferito distretto militare Como, in seguito a cambio di residenza.
DEL BUTTERO Carlo, id. d'amministrazione, id. Caserta.	Id. id. Torino id. id.
DE GREGORIO Gennaro, id. id., id. Napoli.	Id. id. Bologna id. id.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 28 settembre 1913, su proposta del ministro dell'interno.

TORRE Domenico, tenente di fanteria, Palermo, distretto Palermo.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 12 marzo 1914.

SOTGIU' Raffaele, sottufficiale in congedo, distretto Belluno.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma artiglieria, ed assegnato al 9 fortezza, al quale dovrà presentarsi per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 2 aprile 1914.

(1) QUARANTA Giovanni Battista, militare di 3ª categoria ascritto alla milizia territoriale.	Nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma cavalleria, distretto Napoli. Si presenterà alla sede del reggimento Piemonte reale cavalleria per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 5 aprile 1914.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti di amministrazione nella milizia stessa, ed assegnati per residenza e pel servizio di prima nomina come qui appresso:

	Assegnazione	
	Per residenza	Pel servizio di prima nomina
ALDI Francesco, furiere maggiore in congedo, distretto Caserta.	Distretto Roma	Distretto Roma.
PEZZI Antonio, furiere in congedo, id. Ravenna.	Id. Verona	id. Verona.
FALQUI MASSIDDA Eugenio, militare di truppa, id. Sassari.	Id. Roma	ospedale militare Roma.
BARBATO Alfredo, id. id., id. Genova.	Id. Genova	1° artiglieria fortezza (costa).

R. decreto 16 aprile 1914.

CAVANI Ettore, tenente 8 artiglieria fortezza, distretto Roma.	Promosso capitano con anzianità 9 aprile 1914. Seguirà nel ruolo il capitano PICONE Gaetano.

Decreto ministeriale 25 marzo 1914.

FENAROLI Giuseppe, sottotenente cavalleria distretto Roma. In servizio di prima nomina presso lancieri Firenze.	Trattenuto in servizio senza assegni per un mese dal 2 marzo 1914 presso il contronotato reggimento, a sua domanda.
ANDO' Riccardo, id. id. id. Palermo.	Chiamato in servizio senza assegni per mesi sei dal 1° aprile 1914 presso il distaccamento dei cavalleggeri di Lodi in Palermo, a sua domanda.

(1) A suo carico le spese di trasporto andata e ritorno a tariffa militare. Non dovrà essergli corrisposta l'indennità di residenza.

Decreto ministeriale 16 aprile 1914.

BARZI Ezio, maggiore medico distretto Firenze, in servizio ospedale Firenze.	Ricollocato in congedo dal 15 aprile 1914.

Decreto ministeriale 23 aprile 1914.

CAMINATI Arminio, tenente fanteria (Roma) distretto Sulmona.	Considerato chiamato in servizio, con assegni per 15 giorni dal 1° aprile 1914 nell'82 fanteria, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.

Decreto ministeriale 24 aprile 1914.

BIFFI Gianantonio, sottotenente cavalleria distretto Milano, in servizio senza assegni per mesi sei dal 10 febbraio 1914 presso il reggimento Savoia cavalleria.	Ricollocato in congedo dal 26 aprile 1914.

Determinazione ministeriale 23 aprile 1914.

CERIMEDO Andrea Giovanni, sottotenente fanteria, (Varese) distretto Casale.	Destinato pel servizio di prima nomina, stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa), al 5 alpini, anzichè al reggimento fanteria Milano est.

I seguenti ufficiali di fanteria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

	Distretto di residenza	Distretto di mobilitazione
LUMACHI Giuseppe, capitano Firenze, distretto Firenze.	Livorno	Massa.
PINTO Giovacchino, id. Firenze, id. Arezzo.	Roma	Frosinone.
DODERO Enrico, tenente Genova, id. Genova.	Napoli	Caserta.
MARTINI Carlo, id. Genova, id. Genova.	Lucca	Massa.
GIOIA Giovanni, id. Bologna, id. Bologna.	Torino	Ivrea.
MORELLI Ernesto, id. Campobasso, id. Campobasso.	Roma	Frosinone.
SPOTO Francesco, id. Catania, id. Siracusa.	Savona	Reggio Emilia.
CIARPAGLINI Pietro, id. Ancona, id. Ancona.	Roma	Perugia
ASSENZA Emmanuele, id. Messina, id. Siracusa.	Catania	Messina.
MANAIRA Alberto, sottotenente Massa, id. Massa.	Caltanissetta	Messina.
PATTARINO Romolo, id. Roma, id. Roma.	Savona	Reggio Emilia.
PACIELLO Gennaro, id. Campobasso, id. Campobasso.	Ancona	Pesaro.
PARRAVICINI Achille, id. Campobasso, id. Campobasso.	Milano	Bergamo.

I seguenti ufficiali di fanteria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato, al quale saranno pure effettivi per mobilitazione.

ANTICI-MATTEI Francesco, capitano Ancona, distretto Ancona.	Distretto Roma.
ARMELISASSO Gregorio, tenente Roma, id. Ancona.	Id. Frosinone.
LOREFICE Emmanuele, id. Siracusa, id. Siracusa.	Id. Avellino.

---

seguenti ufficiali di fanteria, indisponibili, sono trasferiti effettivi al distretto di nuova residenza, per ognuno indicato:

BALLONI Fausto, sottotenente distretto Firenze.	Distretto Roma.
LUPATO Francesco, id. id. Roma.	Id. Torino.

seguenti ufficiali del genio, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione:

GUERRA Gaetano, tenente 1° genio, distretto Torino.	Distretto Novara.
CASOLATI Giovanni, id. 1° id., id. Barletta.	Id. Ancona.
ANTEZZA Pasquale, id. 1° id., id. Taranto.	Id. Campobasso.
MUSOTTO Francesco, id. 1° id., id. Cefalù.	Id Girgenti.
DE MARTINO Ettore, id. 2 id., id. Novara.	Id Milano.
VACCARO Pietro, sottotenente 1° id., id. Mantova.	Id. Reggio Emilia.
GUELI Calcedonio, id. 2 id., id. Catania.	Id. Trapani.
DELLA TORRE Francesco, id. 3 id., id. Pesaro.	Id. Roma.

Ufficiali in congedo provvisorio.

R. decreto 4 dicembre 1913.

RIPANTI MARCHESE NOB. DI IESI E NOB. DI NOCERA UMBRA cav. Luigi, tenente colonnello cavalleria, distretto Forlì.	Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio, con decorrenza dal 25 marzo 1913, inscritto nei ruoli di riserva e nominato cavaliere nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 1° marzo 1914, di moto proprio di S. M. il Re.

BETTOJA cav. Giovanni, tenente colonnello fanteria distretto Firenze.	Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto ministeriale 16 aprile 1914.

MORI Umberto, capitano medico distretto Reggio Emilia.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 1° aprile 1914, al 66 fanteria.

Determinazione ministeriale 23 aprile 1914.

I seguenti ufficiali, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

ARMA DEI CARABINIERI REALI

SALA cav. Giovanni, capitano distretto Torino.	Distretto Casale.
GIFUNI cav. Enrico, id. id. Milano.	Id Roma.

GIGLI cav. Attilio, colonnello distretto Torino.	Distretto Perugia.
SATTA-SEMIDEI cav. Francesco, id. id. Torino.	Id. Cagliari.
SCOTTI di VIGOLENO Errico, id. id. Piacenza.	Id. Genova.
PADOVANI cav. Arnaldo, id. id. Pistoia.	Id. Firenze.
DE CURTIS cav. Giuseppe, id. id. Salerno.	Id. Campagna.
BAUCIA cav. Ambrogio, id. id. Torino.	Id. Alessandria.
GINEPRO cav. Carlo, id. id. Firenze.	Id. Arezzo.
MELIS cav. nob. don Giovanni, id. id. Siena.	Id. Roma.
CASTELLANO cav. Giuseppe, id. id. Caserta.	Id. Napoli.
RICCIONI cav. Enrico, id. id. Pistoia	Id. Roma.
COURT cav. Giuseppe, tenente colonnello id. Pinerolo.	Id. Torino.
PISANELLI cav. Michelangelo, maggiore id. Lecce.	Id. Piacenza
TOMMASINI Giovanni, id. id. Cagliari.	Id. Sassari.
TAMANTI Ernesto, id. id. Varese.	Id. Milano.
SCARAMUCCI Pietro, id. id. Pistoia.	Id. Firenze
MARUCA cav. Angelo, id. id. Lecce.	Id. Roma.
BERRINI cav. Giuseppe, id. id. Milano.	Id. Varese.
ORSI cav. Angelo, id. id. Napoli.	Id. Caserta.
SANTAGATA cav. Giacomo, id. id. Caserta.	Id. Napoli.
BONAJUTO cav. Sebastiano, id. id. Siracusa.	Id. Catania.
SACCOZZI cav. Giuseppe, id. id. Reggio Emilia.	Id. Parma
CASANOVA cav. Girolamo, id. id. Roma.	Id. Orvieto.
MILO cav. Domenico, id. id. Catania.	Id. Firenze.
CARATI cav. Giorgio, id. id. Piacenza.	Id. Milano
DE ANGELIS cav. Antonio, id. id. Messina.	Id. Livorno.
BERTOZZI cav. Lorenzo, id. id. Lucca.	Id Massa.
NARDI cav. Augusto, id. id Livorno.	Id. Lucca.
CINGOLANI cav Carlo, id id Firenze.	Id. Siena.
FRANZA Giuseppe, id. id. Torino.	Id. Messina.
CASALINI Giovanni (B), capitano id. Arezzo.	Id. Firenze.
GOLOB cav. Enrico, id. id. Roma.	Id. Milano.
ROCCIOLA Luigi, id. id. Nola.	Id. Caserta.
GABRIELLI Umberto, id. id. Ancona.	Id. Firenze.
ANZON Luigi, id. id. Palermo.	Id. Torino.
CIRILLI Guido (B) id. id. Roma.	Id. Venezia.
CROCI Achille, id. id. Roma.	Id. Ancona.
MONTESI Melio, id. id. Ancona.	Id. Perugia.
BROCCHETTI Giovanni, id. id. Ancona.	Id. Pesaro.
GIANNINI Antonio, id. id. Milano.	Id. Livorno.
VALENTI Giambattista, tenente id Varese.	Id. Ravenna.
SCAINO Mariano, id. id. Parma,	Id. Verona.
NOTO Francesco, id id. Palermo.	Id. Girgenti.
ORLANDO Placido, id. id. Messina.	Id. Milano.
RACITI Antonino, id. id. Roma.	Id. Palermo.
MINUTOLO Giovanni, id. id. Roma.	Id Napoli.
MALTESE Giovanni, id. id. Palermo.	Id. Cefalù.
TOSI Giacomo, sottotenente id. Novara	Id. Milano.
MAROTTA Ottavio, id. id. Palermo.	Id. Messina
CACOPARDO Giuseppe, id. id. Ancona.	Id. Teramo,

DEFUNTI

LUCCA Guglielmo, tenente di sussistenza riserva, distretto Palermo.	Morto a Messina, il 28 marzo 1913.
ANNIBALI cav. Filippo, tenente colonnello artiglieria di riserva, distretto Torino.	Id. a Torino, il 16 febbraio 1914.
BASSETTI cav. Lorenzo, colonnello carabinieri reali riserva, distretto Torino.	Id. a Torino, il 24 id.
DESTEFANIS cav. Emilio, capitano d'amministrazione collegio militare Roma.	Id. a Roma, il 24 id.
VIGNOLA cav. Giovanni, maggiore fanteria riserva, distretto Torino.	Id. a Torino, il 25 id.
VARNI cav. Alessandro, tenente generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Torino l'8 marzo 1914.
MUCEDDA Renato, sottotenente fanteria, distretto Torino, deposito Pavia.	Id. a Thiesi, il 12 id.
CALCATERRA cav. Antonio, maggiore 63 fanteria.	Id. a Salerno, il 26 id.
RAFFA Orazio, capitano contabile in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio domiciliato a Napoli.	Id. a Napoli, il 29 id.
BIANCULLI cav. Vincenzo, maggiore 49 fanteria.	Id. a Torino, il 30 id.
TOMASSINA Damiano, capitano dei carabinieri reali non più inscritto nei ruoli.	Id. a Muceno (Varese), il 4 aprile 1914.
FEIRAZZI cav. Urbano, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Torino.	Id. a Torino, il 6 id.
SEQUI cav. Silvio, segretario tribunale militare Verona.	Id. a Verona, l'8 id.
FONTO' Carmelo, capitano fanteria milizia territoriale, distretto Lecce.	Id. a Gallipoli (Lecce), il 10 id.
CIAMBERLINI Giuseppe, sottotenente 18 fanteria.	Id. a Fermo, l'11 id.
CHIORA cav. Gustavo, colonnello fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Cherasco (Mondovì), il 13 id.
PETTINARI cav. Adriano, tenente colonnello medico in posizione ausiliaria, distretto Milano.	Id. a Milano, il 14 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 18ª, pag. 512. — SECHI Teodoro, *leggasi*: LECHI Teodoro.
Id. 18ª, » 512. — AIALA Pietro, *leggasi*: AJALA Pietro.
Id. 18ª, » 513. — LONGO Antonino, dopo le parole: per età, *aggiungasi*: conservando il grado con la relativa uniforme.

IL MINISTRO — **Grandi.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,25

(3278) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 20ª — 1914 — 2 maggio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Determinazione ministeriale 29 aprile 1914.

DEAMBROSIS Delfino, capitano a disposizione comandato Ministero guerra.	Trasferito istituto geografico militare.
PIGNETTI Ugo, id. 6 genio.	Comandato in servizio di stato maggiore Ministero guerra.
GARIBOLDI Italo, id. 40 fanteria, comandato a prestare in esperimento il servizio di stato maggiore presso il comando del VI corpo d'armata.	Id. id. comando VI corpo armata.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 26 aprile 1914.

MOCCIA Pietro, tenente 54 fanteria.	È revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 5 aprile 1914 che lo trasferiva nell'arma dei carabinieri reali.

Per effetto della revoca del trasferimento nell'arma dei carabinieri reali del tenente di fanteria Moccia Pietro, l'anzianità relativa ai seguenti tenenti di fanteria trasferiti nell'arma dei carabinieri reali, è rettificata come segue:

CALLARI Francesco.	Seguirà nel ruolo il tenente TERENZIO Dante
CIANCIOLO Giuseppe.	Id. id. id. GUIDORIZZI Guerrino.
FORMICHI Renato.	Id. id. id. GILIBERTI Matteo.

Arma di fanteria.

R. decreto 19 marzo 1914.

COSTANZI Mario, sottotenente 43 fanteria.	Dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo dal 27 marzo 1914 inscritto fra gli ufficiali di complemento. (Distretto residenza Teramo) ed assegnato per mobilitazione deposito fanteria Ascoli Piceno. Sarà trattenuto alle armi fino a che non abbia compiuto tre mesi di servizio agli effetti degli obblighi di servizio di prima nomina stabiliti per gli ufficiali di complemento.

R. decreto 2 aprile 1914.

SCHERINI Giuseppe, capitano ufficiale istruttore tribunale militare Milano.	Esonerato dalla carica controindicata dal 1° maggio 1914 e destinato 57 fanteria.
MONTUORI Pietro, tenente 31 fanteria.	Rettificato il cognome come segue: MONTUORI SANSEVERINO Pietro.
FABRE Giorgio, sottotenente 6 alpini.	Segue provvisoriamente nel ruolo dell'arma il sottotenente MAZZUCCO Renato.
VERNA Giulio, id 9 bersaglieri.	Id. id. id. id. MICHELANGELI Goffredo.

Determinazione ministeriale 30 aprile 1914.

CASCELLA Nicola, capitano ufficiale istruttore tribunale militare Palermo.	Trasferito tribunale militare Milano.
VANNI Augusto, id. 5 fanteria.	Id. 27 fanteria, a domanda.
PALUMBO Antonio, id. 52 id.	Comandato VIII corpo armata.
MORELLO Gio. Battista, id. 3 alpini.	Trasferito 6 alpini.
FAGLIA Umberto, id. 75 fanteria.	Nominato aiutante di campo brigata Roma.
COLAO Giovanni, id. 22 id. (comandato Ministero guerra).	Cessa di essere comandato come contro e nominato consegnatario magazzino alpino mobilitazione Ivrea.
DE FAVERI Vittor Luigi, id. 6 alpini (comandato divisione territoriale Padova).	Cessa di essere comandato come contro, a domanda.
FERRARA Alberto, id. 48 fanteria.	Trasferito 56 fanteria e comandato divisione territoriale Padova.
RAMAZZINI PATRIZIO DI MODENA NOBILE DI CARPI Ettore, id. 82 id.	Comandato comando militare stazione ferroviaria Firenze.
FERRARO Renato, tenente 40 id. (comandato collegio militare Napoli).	Cessa di essere comandato come contro.
CAVALLI Cesare, id. 74 id.	Trasferito 91 fanteria, a domanda.
CERBINO Giorgio, sottotenente 72 id.	Id. 9 id., a domanda.
VICUNA Alberto, id. 67 id.	Id. 85 id., a domanda.

Arma di cavalleria.

R decreto 2 aprile 1914

PORRO Ubaldo, capitano reggimento lancieri di Montebello.	Collocato in posizione ausiliaria per età dal 26 aprile 1914.

R. decreto 26 aprile 1914.

RUTA cav. Enrico, tenente colonnello reggimento Nizza cavalleria.	Collocato in congedo provvisorio dal 1° maggio 1914.
BOTTAGISIO cav. Cesare, id. id. Genova cavalleria.	Collocato in posizione ausiliaria dal 1° maggio 1914.
MUTO Antonio, sottotenente id. cavalleggeri di Caserta.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

R. decreto 30 aprile 1914.

DE PALMA cav. Camillo, tenente colonnello reggimento lancieri di Firenze.	Nominato comandante reggimento cavalleggeri di Foggia.
ROSSI-TOESCA cav. Alessandro, id. scuola applicazione cavalleria.	Id. comandante in 2ª scuola d'applicazione di cavalleria.

Decreto ministeriale 30 marzo 1914.

Lo stipendio annuo del tenente CARINI Guido, con due quinquenni è portato a L. 3500 dal 1° aprile 1914.

Lo stipendio annuo dei seguenti tenenti con un quinquennio è portato a L. 3500 dalle date sottoindicate:

1° ottobre 1913.

VASARIO Giovanni.

1° febbraio 1914.

VALPERGA DI MASINO Arduino.

1° aprile 1914.

RE PATRIZIO DI PAVIA Ludovico.

Decreto ministeriale 30 aprile 1914.

UBERTIS Albano, sottotenente reggimento Savoia cavalleria (comandato corso istruzione presso scuola applicazione cavalleria).
STEFANUCCI Guido, id. id. Piemonte Reale cavalleria (id. id. id.)
MASINI Italo, id. id. cavalleggeri di Vicenza (id. id. id.).

Cessano di essere comandati come contro.

I seguenti tenenti di cavalleria sono comandati a frequentare il corso d'istruzione presso la scuola d'applicazione di cavalleria (di cui alla circolare 58 del *giornale militare* 1908) che si svolgerà dal 15 maggio al 15 luglio corrente anno. Essi dovranno presentarsi al comando della scuola predetta il mattino del 14 maggio 1914. Gli ufficiali dovranno essere provvisti di due cavalli di pronto servizio e, qualora uno di questi non rispondesse ai requisiti voluti, dovrà per cura dei comandanti di corpo essere sostituito da altro cavallo che a tali condizioni pienamente soddisfi.

FRANCIA Emanuele, reggimento cavalleggeri Piacenza.
CARINI Guido, id. id. Saluzzo.
RADICE Alfredo, id. id. Udine.
MENS Alfonso, id. id. Monferrato.
CIANCI DI LEO SANSEVERINO nob. Michele, id. id. Lodi.
SERRAO Roberto, id. id. Umberto I.
BERIA D'ARGENTINA Roberto, id. lancieri di Milano.
ROTONDO Sergio, id. Savoia cavalleria.
SPARANO Gerardo, id. cavalleggeri di Piacenza.
MAZZACCARA Francesco di Paola, id. id. Alessandria (comandato 13 artiglieria campagna).
GIOVE Pietro, id. lancieri Vittorio Emanuele II
DODI Pietro, id. Piemonte Reale cavalleria.
LIBERATI Enrico, reggimento cavalleggeri di Treviso.
BERRINO Giovanni, id. lancieri di Vercelli.
BERIO Vittorio, id. id. Umberto I.
DE LAZARA PISANI ZUSTO cav. Leonardo, id. lancieri di Milano.
TAPPI Carlo, id. cavalleggeri di Padova (comandato battaglione aviatori).
DEROSSI DI SANTA ROSA Filippo, battaglione aviatori.
LAMBERTI NOBILE DI SAVONA Cesare, reggimento lancieri di Milano.
SEGRE Giuseppe, id. lancieri di Firenze.
GALLEANI DE SAINT AMBROISE Marcellino, id. id. di Aosta, ufficiale d'ordinanza.
BERTI Raffaele, id. cavalleggeri di Treviso.
TAPPI Leone, id. Nizza cavalleria.

Arma di artiglieria.

R. decreto 29 marzo 1914.

GIANCALE cav. Giacomo, tenente colonnello 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
TODESCO Massimo, capitano 19 id. campagna.
OSTUNI Francesco, id. 9 id. fortezza.

Collocato in aspettativa speciale per un anno, a sua domanda.

Id. id. per motivi speciali per un anno, a sua domanda.
Id. id. id. id per cinque mesi, a sua domanda.

FUSCO Amedeo, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi a Napoli. (R. decreto 23 ottobre 1913).

Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 23 febbraio 1914.

FUSCO Amedeo, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Napoli.

Richiamato in servizio effettivo dal 23 febbraio 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° marzo 1914 e destinato al 12 artiglieria campagna.

R. decreto 9 aprile 1914.

I seguenti sottotenenti di artiglieria (treno), sono promossi tenenti nella specialità treno con anzianità 2 aprile 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° maggio 1914 e continuando nell'attuale loro destinazione:

CAMPANELLI Fernando, reggimento artiglieria a cavallo (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).
CLEMENTI Guglielmo, 18 artiglieria campagna.
FRISINA Oreste, 9 id. id.
MONTUORI Giuseppe, 20 id. id.
IAMMARRONE Francesco, 7 id. id.
GRANATI Orlando, 1° id. id.
CASELLA Luigi, 8 id. id.
CRISTANI Gualtiero, 5 id. id.
BORRACCINI cav. Ferdinando, 8 artiglieria campagna.
SCARAMUCCI Vincenzo, 4 id. id.
CUNEO Leandro, 11 id. id.
VOLO Gaetano, 15 id. id.
ZAMBARELLI Giovanni, 14 id. id.
BON Angelo, riparto rimonta (comandato 32 artiglieria campagna).
MANGIACAPRA Giovanni, 12 artiglieria campagna.

Decreto ministeriale 3 aprile 1914.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani di artiglieria, con un quinquennio è portato a lire 4400 dal 1° aprile 1914:

LA RACINE Luigi.
FUSCALDO Giuseppe.
ROMANO Luigi.
CARLETTI cav. Ottorino.
COVIELLO Pasquale.
CIGERSA Luigi.
COZZO Giacomo.
PELAGATTI Odoardo.

Determinazione ministeriale 30 aprile 1914.

PELLISSERO cav. Giuseppe, maggiore 2 artiglieria pesante campale. — Trasferito ispettorato generale artiglieria (reparto campagna).
CALVANI Giuseppe, capitano 1° id. fortezza (comandato officina costruzione artiglieria Torino). — Cessa di essere comandato come contro e comandato fabbrica d'armi Terni.
CLEMENTI Guglielmo, tenente 18 id. campagna (T). — Trasferito riparto rimonta artiglieria (T).
BAMBINI Ruggero, sottotenente 1° id. id. (T). — Id. 32 artiglieria campagna (T).

NOTIFICAZIONE.

ROVETTO Francesco, tenente 20 artiglieria campagna.
SCOGNAMIGLIO Giuseppe, id. 13 id. id.

Con R. decreto 15 gennaio 1914 nominati per risultato di esami di concorso, tenenti nel corpo del genio navale, a datare per gli effetti amministrativi dal 16 gennaio 1914

Arma del genio.

R. decreto 9 aprile 1914.

I seguenti sottotenenti del genio (treno) sono promossi tenenti nella specialità treno, con anzianità 2 aprile 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° maggio 1914 e continuando nell'attuale loro destinazione.

SORICE Francesco, 3 genio, (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).
ALBERTINI Pietro, 1° id.
VALVO Paolo, 2 id.
MONACO Vincenzo, 4 genio, (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).
NENCHA Domenico, 2 id.

Determinazione ministeriale 30 aprile 1914.

ALAGNA cav. Francesco, tenente colonnello 5 genio. | Trasferito direzione genio Roma (sottodirezione Cagliari).

ROCCO Enrico, capitano 4 id. (T). | Comandato ispettorato generale genio.

Personale permanente dei distretti.

Determinazione ministeriale 30 aprile 1914.

DE MIA cav. Secondino, maggiore distretto Castrovillari | Trasferito distretto Macerata.

Personale delle fortezze.

Decreto ministeriale 3 aprile 1914

BERTAGNONI Giacomo, capitano. | Lo stipendio annuo con un quinquennio è portato a L. 4400 dal 1° aprile 1914.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 23 aprile 1914.

BEVILACQUA Antonio, tenente medico 38 fanteria. | Dispensato dal servizio permanente, a domanda, inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Campobasso a datare dal 16 maggio 1914.

Determinazione ministeriale 30 aprile 1914.

GIARRUSSO Gesualdo, capitano medico cavalleggeri di Catania. | Trasferito 10 fortezza (assedio).

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Determinazione ministeriale 30 aprile 1914.

FEDELI Ettore, capitano commissario direzione commissariato VII corpo armata (sezione Chieti). | Trasferito alla sede della direzione.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Determinazione ministeriale 30 aprile 1914.

RUBERTO Carmine, capitano di sussistenza direzione commissariato XI corpo armata (consegnatario magazzino viveri Bari). | Esonerato dalla carica di cui contro.

QUARANTA Vito, id. id. id. id. XI id. id. | Nominato consegnatario magazzino distribuzione viveri Bari.

Corpo d'amministrazione.

Determinazione ministeriale 30 aprile 1914.

VALENTI Vincenzo, capitano d'amministrazione legione Ancona. | Trasferito magazzino casermaggio Roma.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 19 febbraio 1914.

VACCÀ cav. Lelio, ragioniere di 2ª classe. | Collocato a disposizione Ministero colonie dal 4 dicembre 1913, perché destinato in servizio civile nell'Eritrea.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Determinazione ministeriale 30 aprile 1914.

RENZA Eduardo, applicato di 1ª classe, laboratorio precisione.	Trasferito ufficio personali vari.
COCCO Raimondo, id. 4ª id., direzione commissariato V corpo armata.	Id. distretto Pinerolo.
GUARNIERI Raimondo, id. 5ª id , distretto Pinerolo.	Id. direzione commissariato V corpo armata.
CATALDO Sabino, id. 5ª id., intendenza corpo occupazione Libia.	Id. comando divisione territoriale Genova, a sua domanda.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Determinazione ministeriale 30 aprile 1914.

CORATO Annibale, ufficiale d'ordine di 1ª classe, scuola militare.	Trasferito 36 fanteria.
BABINI Giuliano, id. 4ª id., 9 artiglieria fortezza.	Id. 8 artiglieria campagna.
CARPEGGIANI Luigi, id. 4ª id., distretto Firenze.	Id. 6 bersaglieri.
COLITTA Carmine, id. 4ª id., reggimento lancieri di Mantova.	Id. 14 artiglieria campagna.
GUALANDI Dario, id. 4ª id., 6 bersaglieri.	Id. reggimento lancieri di Mantova.
SERI Edoardo, id. 5ª id., 8 id. id.	Id. 9 artiglieria fortezza.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione ausiliaria.

R. decreto 8 febbraio 1914.

BERTONI cav. Arturo, maggiore fanteria, distretto Milano	Collocato a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° marzo 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 29 marzo 1914.

FORTUNATI cav. Felice, maggiore cavalleria distretto Modena. In servizio temporaneo con la carica di direttore del deposito allevamento cavalli di Portovecchio.	Ricollocato in congedo dal 1° aprile 1914, a sua domanda.

Decreto ministeriale 5 febbraio 1914.

PITTONI Vincenzo, capitano d'amministrazione distretto Chieti.	Richiamato in servizio dal 2 febbraio 1914, per la carica di consegnatario di magazzino di arredamento del 18 fanteria.

Decreto ministeriale 25 marzo 1914.

PANSERI cav. Ambrogio, tenente colonnello personale fortezze, distretto Pinerolo.	Richiamato in servizio temporaneo dal 29 marzo 1914 presso la direzione artiglieria Torino (forte Susa).

Decreto ministeriale 29 marzo 1914.

BOATTINI Sebastiano, capitano veterinario, distretto Milano.	Chiamato in servizio temporaneo dal 1° aprile 1914 presso comando III corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi), a sua domanda.

Decreto ministeriale 1° aprile 1914.

PITTONI Vincenzo capitano d'amministrazione in servizio temporaneo deposito 18 fanteria.	Ricollocato in congedo dal 15 aprile 1914.

Decreto ministeriale 2 aprile 1914.

PANZALI Pietro, capitano commissario distretto Cagliari, in servizio temporaneo distretto Cagliari.	Portato l'assegno annuo a lire 4800, dal 1° maggio 1914, per aver compiuti 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio attivo, senza il doppio quinquennio.

Decreto ministeriale 12 aprile 1914.

MALAGOLI Luigi, capitano fanteria distretto Firenze, in servizio temporaneo distretto Monza.	Ricollocato in congedo dall'8 aprile 1914.
MEOLA cav. Francesco d'Assisi, id. personale permanente distretti, id. Caserta, id. Caserta.	Id. id. dall'8 aprile 1914.

Decreto ministeriale 20 aprile 1914.

LA MAZZA Francesco, capitano fanteria distretto Caserta, in servizio temporaneo distretto Teramo.	Ricollocato in congedo dal 1° maggio 1914.

Decreto ministeriale 28 aprile 1914.

MOSCHINI cav. Enrico, tenente colonnello medico distretto Firenze.	Chiamato in servizio temporaneo dal 24 aprile al 30 giugno 1914, alla scuola d'applicazione sanità militare.
INFELISE cav. Giuseppe, maggiore medico id. Catanzaro.	Id. id. dal 14 id. al 13 luglio 1914, all'ospedale Catanzaro.
CUSANI cav. Martino, id. id. Torino.	Id. id. per tempo indeterminato dal 15 aprile 1914, alla direzione sanità I corpo armata.

Decreto ministeriale 30 aprile 1914.

I seguenti ufficiali sono richiamati in servizio temporaneo, con le funzioni di delegati al consiglio di leva per il periodo di tempo per ognuno indicato, e sono assegnati, agli effetti amministrativi, al distretto a fianco segnato, al quale si presenteranno il giorno stabilito per il richiamo in servizio:

ULISSI cav. Costantino, colonnello personale permanente distretti, distretto Ascoli Piceno.	Distretto Ascoli Piceno dal 9 maggio al 2 agosto 1914.
DE PAULIS cav. Salvatore, maggiore id. id., id. Aquila.	Id. Aquila dal 9 maggio al 2 agosto 1914.

Determinazione ministeriale 30 aprile 1914.

I sottonotati ufficiali del corpo veterinario militare, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

TISON cav. Giovanni, tenente colonnello distretto Treviso.	Distretto Padova.
GARAGNANI cav. Enrico, maggiore id. Bologna.	Id. Padova.
AGOSTINELLI Giuseppe, capitano id. Torino.	Id. Benevento.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 2 aprile 1914.

OTTANI Ferdinando, sergente allievo ufficiale di fanteria, laureato in zooiatria. — Nominato sottotenente di complemento nel corpo veterinario militare (art. 11, n. 2, legge 2 luglio 1896, n. 254), distretto Ferrara.

Si presenterà alla sede del 11 reggimento artiglieria da campagna il mattino del 15 maggio 1914 per prestare il servizio di prima nomina che avrà la durata di mesi sette.

R. decreto 9 aprile 1914.

FALCONE Giovanni, militare di 2ª categoria in congedo illimitato distretto Roma, laureato in medicina e chirurgia. — Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Roma, con l'obbligo di compiere i prescritti tre mesi di servizio all'ospedale di Roma, dal 1° giugno 1914.

R. decreto 19 aprile 1914.

MARIOTTI Gino, (B) sottotenente fanteria distretto Roma, deposito Roma.
CASTELLI Mario, (B) id. id. id. Torino, id. Torino. — Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 26 aprile 1914.

CAFLISCH Carlo, sergente allievo ufficiale 5 alpini. — Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, con anzianità 16 aprile 1914, distretto di residenza Lecce, ed assegnato per mobilitazione deposito 8 alpini.

Seguirà nel ruolo il sottotenente DE SENA Guido.

Il servizio di prima nomina, presso l'8 alpini, avrà la durata di 7 mesi dal 16 maggio 1914.

Non potrà, durante il servizio di prima nomina, essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo. Facendone parte dovrà rimpatriare salvo nel caso di speciali esigenze di servizio.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria e destinati effettivi per mobilitazione al deposito o reggimento per ciascuno indicato, del quale vestiranno la relativa divisa.

Il servizio di prima nomina presso il reggimento per ciascuno indicato avrà la durata di sette mesi dal 16 maggio 1914.

Nessuno potrà, durante il servizio di prima nomina, essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo. Coloro che ne facessero parte dovranno rimpatriare salvo nei casi di speciali esigenze di servizio.

	Distretto di residenza	Deposito o reggimento cui sono effettivi per mobilitazione	Reggimento pel servizio di prima nomina
GILARDINO Raffaele, 5 alpini.	Monza	6 alpini	6 alpini.
BERTOLI Vittorio, 49 fanteria.	Casale	Bra	33 fanteria.
CALABRESE Alessandro, 50 id.	Lecce	Ferrara	94 id.
BERTARELLI Luigi, 8 id.	Milano	Lecco	67 id.

BANDERALI Annibale, 12 bersaglieri.	Milano	Lodi	9 bersaglieri.
CAVORETTO Riccardo, 23 fanteria.	Pinerolo	Torino P.	74 fanteria.
BESOZZI VALENTINI Giuseppe, 68 id.	Como	Como	78 id.
CARRERA Attilio, 5 alpini.	Torino	7 alpini	7 alpini.

Decreto ministeriale 3 aprile 1914.

GENNARO Francesco, sottotenente di sussistenza di complemento in servizio direzione commissariato XII corpo d'armata.	Ricollocato in congedo dal 28 febbraio 1914.

Decreto ministeriale 30 aprile 1914.

RICCI Giacinto, sottotenente fanteria, distretto Frosinone, deposito Frosinone.	Considerato come trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dal 1° settembre 1913.
BARSOTTI Ugo, id. id., id. Lucca, id. Pisa.	Id. id., con assegni, per tempo indeterminato dal 27 marzo 1914.
SURICO Amino, id. id., id. Campobasso, id. Chieti.	Chiamato in servizio, con assegni, per giorni 45, dal 20 maggio 1914 nell'11 fanteria (distaccamento di Campobasso), a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.
SENSI-CONTUGI Giuseppe, id. id., id. Livorno, id. 4 alpini.	Id. id., con assegni, per 3 mesi, dal 10 maggio 1914, nel 4 alpini, a sua domanda.

I seguenti ufficiali di fanteria, nati negli anni 1884, 1886 e 1887, effettivi ai reggimenti di fanteria di linea stanziati in Sardegna ed al battaglione bersaglieri distaccato a Caprera, sono chiamati in servizio, con assegni, in esecuzione del R. decreto 5 aprile 1914, per giorni 32.

Si presenteranno il mattino del 23 maggio 1914 alla sede del rispettivo deposito:

SPANO Egidio, tenente distretto Sassari, deposito Ozieri S.
SALICE Adoldo, id. id. Roma, id. Ozieri S.
MULAS Luigi, id. id. Sassari, id. Ozieri S.
DE PIETRI Giovanni, id. id. Genova, id. Ozieri C.
CORTE Enrico, id. id. Cagliari, id. Ozieri C.
MUSCIO Goffredo, id. id. Roma, id. Ozieri C.
MUGONI Michele, sottotenente id. Sassari, id. Ozieri S.
PALLICCIA Filippo, id. id. Roma, id. Ozieri S.
GNOLI Mario, id. id. Roma, id. Ozieri S.
BRUSCO Sebastiano, id. id. Sassari, id. Ozieri S.
DELLA-CA' Ottavio, id. id. Cagliari, id. Ozieri S.
DE FALCO Antonio, id. id. Napoli, id. Ozieri S.
CAGIANO Alfonso, id. id. Roma, id. Ozieri C.
MELONI Mario, id. id. Cagliari, id. Ozieri C.
BERARDI Alberto, id. id. Roma, id. Ozieri C.
BERGAMASCHI Angelo, id. id. Frosinone, id. Ozieri C.
ROMANO Tullio, sottotenente distretto Roma deposito Ozieri C.
CORVETTO Cesare, id. id. Cagliari, id. Ozieri C.
DIAMANTI Luigi, id. id. Roma, id. Ozieri C.
BONDI Giuseppe, id. id. Cagliari, id. Ozieri C.
PINTOR VODRET Giovanni, id. id. Cagliari, id. Ozieri C.
MANNU RICCI Giuseppe, id. id. Cagliari, id. Ozieri C.
PIZZOMO Mario, id. id. Cagliari, id. Ozieri C.
FADDA Flavio, id. id. Cagliari, id. Ozieri C.
VARESE Damiano, id. id. Cagliari, id. Ozieri C.
PIPPIA Flavio, id. id. Cagliari, id. Ozieri C.
SIMULA Antonio, id. id. Cagliari, id. Ozieri C.
PALOMBA Mario, id. id. Cagliari, id. Ozieri C.
SANTINI Omero, id. id. Roma, id. Caprera.
TOMMASUOLI Ettore, id. id. Spoleto, id. Caprera.

I seguenti ufficiali di fanteria, effettivi ai reggimenti di fanteria di linea stanziati in Sardegna, sono chiamati in servizio, con assegni, in esecuzione del R. decreto 5 aprile 1914, per giorni 32 quali rinviati dalla chiamata dello scorso anno.

Si presenteranno il mattino del 23 maggio 1914 alla sede del rispettivo deposito.

PAMPILLONIA Pietro, tenente distretto Caltanissetta, deposito Ozieri C	QUARTA Gabriello, sottotenente distretto Napoli, deposito Ozieri C.
CAVALLETTI Giorgio, id. id. Roma, id. Ozieri S.	

Determinazione ministeriale 27 aprile 1914.

IACCHIA Mario, sottotenente d'amministrazione distretto Roma.	Trasferito distretto Genova per cambio di residenza.

Determinazione ministeriale 30 aprile 1914.

STEFFANOLI Vezzio, tenente fanteria, distretto Pavia.	Trasferito distretto Como, per cambio di residenza.
BRUNO Piefro, sottotenente fanteria, id. Genova, deposito Parma sud-ovest.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al deposito controindicato ed è inscritto tra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
IACCHIA Mario, sottotenente d'amministrazione distretto Genova.	Trasferito pel servizio di prima nomina dalla direzione di commissariato di Roma a quella di Genova.

I seguenti ufficiali di cavalleria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione:

SIGNORILE Alessandro, tenente distretto Roma.	Distretto Savona.
THEODOLI Clemente, id. id. Bologna, Genova cavalleria.	Id. Roma.
GOBBI Giunio, id. id. Roma.	Id. Ancona.
CENTURIONE Marcello, id. id. Torino, cavalleggeri Alessandria.	Id. Milano.
ADINOLFI Raffaele, id. id. Salerno, cavalleggeri Foggia.	Id. Avellino.
DE BARBIERI Umberto, id. id. Genova, cavalleggeri Roma.	Id. Milano.
SOLARI Silvio, id. id. Genova, lancieri Montebello.	Id. Torino.
MICHELI Augusto, sottotenente, id. Forlì, cavalleggeri Padova.	Id. Ascoli Piceno.
BOFFI Pericle, id. id. Frosinone, cavalleggeri Umberto I.	Id. Roma.
FOÀ Valentino, id. id. Firenze, Genova cavalleria.	Id. Genova.
VESPASIANI Alberto, id. id. Roma.	Id. Frosinone (indisponibile).
GRIMALDI Vincenzo, id. id. Palermo, deposito speciale Palermo.	Id. Messina.
LABOCCETTA Odoardo, id. id. Roma.	Id. Napoli (indisponibile).
VALVASSORI Giovanni, id. id. Ivrea, lancieri di Milano.	Id. Torino.
ANCONA Angelo, id. id. Verona, id. di Montebello.	Id. Venezia.
GIOVANOLA Antonio, id. id. Torino, id. di Novara.	Id. Girgenti.

MASI Domenico, sottotenente distretto Firenze, cavalleggeri di Catania.	Distretto Roma.
DE ZIO Salvatore, id. id Bari, id. di Catania.	Id. Barletta.
MONTORO Paolino, id. id. Catanzaro, id. di Lucca.	Id. Firenze.
LAMBERTINI Leonida, id. id. Bologna, id. di Roma.	Id. Milano.
CARRERAS Pietro, id. id. Livorno, id. di Lucca.	Id. Massa.
OSARO Raffaele, id. id. Firenze, id. di Treviso.	Id. Roma.
ZAMBONI Augusto, id. id. Catania, id. di Lodi.	Id. Napoli.
DE BLASI Eugenio, id. id. Orvieto, id. Umberto I.	Id. Roma
MAJNONE Bartolomeo, id. id. Messina, id. Umberto I.	Id. Campagna.
GUERRINI MARALDI Agostino, id. id. Forlì, Genova cavalleria.	Id. Bologna.
GIACOMINI Egidio, id. id. Sacile, id. di Padova.	Id Venezia.
ERRANTE NOBILE DEI BARONI DELLA VANELLA Guido, id. id. Mantova, id. di Padova.	Id. Roma.
CHIAVARI Gian Gerolamo, id. id. Torino, lancieri di Montebello.	Id Genova.
LUSI Luigi, id. id. Avellino, cavalleggeri di Foggia.	Id. Napoli.

I sottonotati ufficiali nel corpo veterinario militare, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

GERVASONE Luigi, tenente, distretto Pinerolo.	Distretto Savona.
FUMAGALLI Arnaldo, id., id. Reggio Emilia.	Id. Vicenza.
SILVESTRINI Dino, id., id. Macerata.	Id. Milano.
BERTOLOTTI Attilio, id., id. Parma.	Id. Cremona.
GRASSI Leonardantonio, id., id. Siena.	Id Roma.
ROSSI Raffaele, id., id. Modena.	Id. Bologna.
DELLEPIANE Adriano, id., id. Voghera.	Id. Novara.
MASINI Camillo, id., id. Pesaro.	Id. Padova.
CARINI BARBIERI Ulisse, id., id. Alessandria.	Id. Casale.
FUSCO Giustino, id., id. Chieti.	Id. Teramo.
RICCIARELLI Umberto, id., id. Aquila.	Id. Ferrara.
DE PASCALE Angelo Antonio, id., id. Genova.	Id. Savona.
MASCIOLI Carlo, id., id. Roma.	Id. Aquila.
MORELLO Luigi, id., id. Cuneo.	Id. Padova.
GASPARETTO Ettore, id., id. Rovigo.	Id. Padova.
CALIGIURI Giuseppe, id., id. Potenza.	Id. Forlì.
PRALORAN Giovanni, id., id. Vicenza.	Id. Belluno.
RISSETTO Carlo, id., id. Genova.	Id. Lucca.
PICCIONE Giov. Battista, id., id. Casale.	Id. Vercelli.
GIROTTI Nazzareno, id. id. Ascoli Piceno.	Id. Forlì.
SIGNORONI Ottorino, id. id. Brescia.	Id. Bergamo.
GRILLI Vincenzo, id. id. Lecce.	Id. Napoli.

ZANNINI Attilio, tenente distretto Treviso.	Distretto Sacile.
GAZZINI Livio, id. id. Modena.	Id. Reggio Emilia.
GORINI Fausto, sottotenente id. Voghera.	Id. Milano.
PARRA Ettore, id. id. Ravenna.	Id. Forlì.
PUCITTA Ferruccio id id. Pesaro.	Id. Spoleto.
TURRINI Leonida, id. id. Genova.	Id. Lecco.
DEL SEPPIA Giovanni, id. id. Livorno.	Id. Lucca.
HOTE Luigi, id, id. Trapani.	Id. Siena.
MAROTTA Enrico, id. id. Campagna.	Id. Avellino.
ESCHINI Eschino, id. id. Forlì.	Id. Lucca.
TAFI Giuseppe, id id. Pistoia.	Id. Firenze.
SISTO Enrico, id. id. Campagna.	Id. Salerno.
MISTRETTA Vincenzo, id. id. Trapani.	Id. Palermo.
IAVARONE Giuseppe, id. id. Napoli.	Id. Roma.
MANZONE Alfredo, id. id. Casale.	Id. Mondovì.
MALAGOLI Luigi, id. id. Bologna.	Id. Pesaro.
PROFILI Carlo, id id. Frosinone.	Id. Perugia.
RISPOLI Filiberto, id. id. Livorno	Id. Bologna.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 12 marzo 1914

NAMIAS Rodolfo, tenente 7 artiglieria fortezza, distretto Milano.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 2 aprile 1914.

CONOSCENTE Salvatore, furiere maggiore in congedo distretto Napoli.	Nominato sottotenente di sussistenza di milizia territoriale ed assegnato per residenza distretto Torino e per servizio prima nomina panificio Torino.
MORGANTINI Eugenio, militare di 3ª categoria.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto residenza Roma ed assegnato per mobilitazione distretto Massa. Si presentera alla sede del reggimento fanteria Roma nord est, per prestare il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17ª del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

Decreto ministeriale 30 aprile 1914.

PETRI Giovanni, tenente fanteria, (Firenze) distretto Firenze.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per giorni 15 dal 15 aprile 1914 nell'84 fanteria, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.

Determinazione ministeriale 30 aprile 1914.

I sottonotati ufficiali di cavalleria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

MAZZACORATI Giovanni, tenente distretto Bologna.	Distretto Firenze.
COMPAGNA Luigi, id. id. Napoli.	Id. Roma.
NOSEDA Cesare, id. id. Roma.	Id. Milano.
SAPIO Giuseppe, id. id. Roma.	Id. Palermo.

MINUCCI Minuccio, sottotenente distretto Venezia.	Distretto Milano.
DE MORPURGO Elia detto Gino, id. id. Roma.	Id. Treviso.
BERARDI Giuseppe, id. id. Roma.	Id. Frosinone.
RUSSO Giuseppe, id. id. Cosenza,	Id. Roma.

I sottonotati ufficiali del corpo veterinario militare, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

AGGRADI Lorenzo, capitano distretto Pinerolo.	Distretto Torino.
MOBILIO Francesco, id. id. Aquila	Id. Napoli.
MINCIOTTI Giusto, tenente id. Roma.	Id. Ancona.
SUMMO Vincenzo, id. id. Foggia.	Id. Bari.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 8 febbraio 1914.

ANTONIBON cav. Ippolito, capitano artiglieria (treno) collocato a riposo con R. decreto 9 marzo 1913, distretto Milano.	Inscritto nella riserva coll'attuale grado e colla sua anzianità, 1° luglio 1909.

R. decreto 26 aprile 1914.

MIGLINI cav. Saverio, tenente colonnello fanteria, distretto Napoli.	Annullata e considerata come non avvenuta la sua promozione al grado di colonnello nella riserva, disposta con R. decreto 9 aprile 1914.

Determinazione ministeriale 30 aprile 1914.

RECCHI Vincenzo, capitano artiglieria, distretto Taranto.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali d'artiglieria indisponibili a norma del n. 4 dell'istruzione per la dispensa dalle chiamate alle armi.

I seguenti ufficiali di cavalleria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

DE ZIGNO cav. Alberto, tenente colonnello distretto Milano.	Distretto Ferrara.
MUNGIOLI cav. Francesco, maggiore id. Lucca.	Id. Torino.
CORSI nobile Carlo, capitano id. Firenze.	Id. Venezia (indisponibile).
FOCHESSATI Ernesto, id. id. Roma.	Id. Firenze.
CATALANO Angelo, id. id. Benevento.	Id. Napoli.
MAROZZI Giuseppe, id. id. Voghera.	Id. Milano.
PUCCINELLI SANNINI Luigi, tenente id. Lucca.	Id. Firenze.
SQUADRELLI Angelo, id. id. Voghera.	Id. Milano.
TROMBETTI Francesco, sottotenente id. Napoli.	Id. Roma.

I sottonotati ufficiali nel corpo veterinario militare, in seguito a cambio di residenza sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

CRESCI cav. Vincenzo, maggiore distretto Napoli.	Distretto Gaeta.
TIROLE Carlo, capitano id. Mondovì.	Id. Ivrea.
LOMASTRO Pasquale, id. id. Casale.	Id. Torino.

DEFUNTI.

CORSI Erminio, sottotenente complemento fanteria, distretto Milano, deposito Milano ovest.	Morto a Limbiate, il 18 maggio 1913.
FINZI Giuseppe, capitano medico di riserva, distretto Treviso.	Id. a Mantova, il 13 gennaio 1914.
MIGLINI cav. Saverio, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 2 marzo 1914.
TARCHETTI cav. Giovanni, colonnello personale permanente dei distretti, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Torino, il 3 id.
RAVIZZA cav. Carlo, colonnello fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Lecce, il 31 id.
THIGNE Giovanni, capitano fanteria milizia territoriale, distretto Ivrea.	Id. a Ivrea, il 31 id.
FONTANA Sebastiano, sottotenente di sussistenza di complemento distretto Trapani.	Id. a Trapani, il 2 aprile 1914.
ANDERLONI cav. Faustino, capitano fanteria riserva, distretto Milano.	Id. a Milano, il 10 id.
MICHELINI DI SAN MARTINO conte Carlo, colonnello personale fortezze di riserva, distretto Ivrea.	Id. a Torino, il 13 id.
PASI cav. Enea, maggiore fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Gaggio Montano (Bologna), il 22 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 8ª, pag. 157. — GATT Fernando: *aggiungere* indicazione che ha compiuto la ferma.

Id. 17ª, » 496. — MISONETTA comm. prof. Luigi, *leggasi*: SIMONETTA comm. prof. Luigi.

Id. 19ª, » 548. — CAVALLA Giuseppe. — Nella determinazione che lo riguarda *togliere*: e comandato convitto nazionale Spoleto.

Id. 19ª, » 550. — FEIRAZZI cav. Urbano, *leggasi*: FERAZZI cav. Urbano.

IL MINISTRO — **Grandi**.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 21ª — 1914 — 9 maggio

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

R. decreto 7 maggio 1914.

SACCHETTI Sirto, tenente R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Promosso capitano, continuando come contro.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 3 maggio 1914.

CANEVA cav. Carlo, generale d'esercito, designato per l'eventuale comando di un'armata in guerra.	Cessa da tale designazione ed è collocato a disposizione per ispezioni.
BRUSATI cav. Roberto, tenente generale, comandante I corpo armata.	Esonerato da tale comando e designato per l'eventuale comando di un'armata in guerra.
RAGNI cav. Ottavio, id. id. id. II id.	Id. id. e nominato comandante I corpo armata.
PANIZZARDI cav. Alessandro, id. id. id. XI id.	Id. id. e collocato a disposizione per ispezioni.
ESCARD cav. Edoardo, id. 11. a disposizione per ispezioni.	Nominato comandante II corpo armata.
VALLERIS cav. Giuseppe, id. id. comandante divisione militare territoriale Livorno.	Esonerato da tale comando e nominato comandante XI corpo armata.
MIRABELLI cav. Ernesto, id. id. a disposizione per ispezioni.	Nominato comandante divisione militare territoriale di Livorno.
MAMBRETTI cav. Ettore, maggiore generale a disposizione.	Collocato a disposizione Ministero colonie.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 30 aprile 1914.

FERRERO cav. Giacinto, colonnello comandante 4 alpini.	Trasferito nel corpo di stato maggiore e nominato capo di stato maggiore del V corpo armata.
VACCARI cav. Giuseppe, tenente colonnello 10 bersaglieri.	Id. id. e destinato addetto comando corpo stato maggiore.
MALLADRA cav. Giuseppe, maggiore Regio corpo di truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).	Id. id., continuando a disposizione Ministero colonie.
MACCAFERRI cav. Vittorio, id. 20 artiglieria campagna.	Id. id. e nominato capo di stato maggiore divisione territoriale Palermo.
CORNARO cav. Paolo, id. 10 id. fortezza.	Id. id. id. id. Ravenna.

Determinazione ministeriale 7 maggio 1914.

BONGIOVANNI cav. Luigi, tenente colonnello, capo di stato maggiore divisione Livorno.	Trasferito addetto ufficio comandante designato armata in guerra (Milano).

PEZZANA cav. Gerolamo, capitano addetto comando corpo stato maggiore (comandato Ministero guerra). FRANCHINO cav. Ubertino, id. id. (id. id.). MERCALLI cav. Carlo, id. id. (id. id.).	Collocati a disposizione, continuando comandati come contro.
TONELLI cav. Mario, capitano addetto comando divisione territoriale Palermo.	Trasferito addetto comando corpo stato maggiore e comandato Ministero guerra.

Arma dei carabinieri reali.

Determinazione ministeriale 7 maggio 1914.

PERFETTI Benedetto, tenente legione Palermo.	Trasferito disposizione legione Napoli e comandato 6ª divisione speciale.

Arma di fanteria

R. decreto 26 febbraio 1914.

LAVATELLI Alberto, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Novara.	Dispensato per sua domanda, dal servizio permanente dall'8 marzo 1914 inscritto fra gli ufficiali di complemento con anzianità 14 gennaio 1909 (distretto residenza Novara) ed assegnato per mobilitazione deposito bersaglieri Torino.

R. decreto 2 aprile 1914.

GRANDONE Giuseppe, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego a Napoli.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 31 marzo 1914, con anzianità 30 giugno 1912, a termini degli articoli 21 e 23 della legge 18 luglio 1912, n 806 e dell'articolo 29 del regolamento relativo. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano FORNO Eugenio.
GRANDONE Giuseppe, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Napoli.	Richiamato in servizio 45 fanteria, dal 31 marzo 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914.
CASTELLI Giuseppe, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per due anni a Milano. (Regi decreti 25 febbraio 1912 e 3 aprile 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.
BUONOMINI Ugo, id. id. id. id. per un anno a Pistoia. (R. decreto 5 gennaio 1913).	Id. id. è prorogata di sei mesi.
MARIANI Giulio Cesare, tenente 16 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, a sua domanda.
GARBAGNATI Pompeo, id. in aspettativa per sospensione dall'impiego a Bologna.	Richiamato in servizio 9 bersaglieri, dal 26 gennaio 1914, con anzianità 16 dicembre 1906 e con decorrenza per gli assegni dal 1° febbraio 1914. Seguirà nel ruolo dell'arma il tenente OLMI Ulisse.
TRILLO Michele, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per due anni a Padova. (Regi decreti 10 marzo 1912 e 8 maggio 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.

MANETTA Luigi, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Napoli.	Dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo dal 9 aprile 1914, inscritto fra gli ufficiali di complemento (distretto residenza Napoli) ed assegnato per mobilitazione deposito fanteria Ancona.
CRESPI Aldo, sottotenente 12 bersaglieri.	La nomina deve intendersi effettuata con anzianità assoluta 7 novembre 1913, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1913. Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il sottotenente VILLANI Luigi.

R. decreto 5 aprile 1914.

MANZONI Addichi, capitano 5 fanteria.	Collocato in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi, a sua domanda.
VALDES Vincenzo, id. 6 id.	Id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda.
MAZZARINI Giulio, id. in aspettativa per motivi speciali per la durata di dieci mesi a Voghera. (Regi decreti 8 giugno ed 11 dicembre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di due mesi.
FERRANTE Gaetano, id. id. per motivi speciali a Reggio Calabria.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 4 aprile 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
FERRANTE Gaetano, id. id. per riduzione di quadri a Reggio Calabria.	Richiamato in servizio 20 fanteria dal 5 aprile 1914 con decorrenza per gli assegni dal 16 aprile 1914.
BONFIGLIOLI Marco, maestro direttore di banda in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi a Bologna. (R. decreto 2 ottobre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.

R. decreto 30 aprile 1914.

COSTA cav. Vittorio, tenente colonnello 3 fanteria.	Collocato in aspettativa speciale, a sua domanda, per due anni.

R. decreto 3 maggio 1914

SORCE Salvatore, tenente 6 fanteria.	Promosso capitano con anzianità 31 marzo 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile successivo e destinato 45 fanteria.

I seguenti colonnelli sono esonerati dall'attuale loro comando e nominati comandanti del reggimento per ciascuno indicato:

DE BERNARDIS cav Nicola, comandante 16 fanteria.	Nominato comandante 38 fanteria.
MOLA cav. Ferruccio, id. 38 id.	Id. id. 16 id.

Determinazione ministeriale 7 maggio 1914.

MAMOTTI Ettore, capitano 3 fanteria	Trasferito R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 3 maggio 1914, d'autorità.
POLISIERO cav. Manfredi, id. 40 id. comandato deposito centrale truppe coloniali.	Cessa di essere comandato come contro.
FABROCINI Andrea, id. 66 id.	Comandato divisione militare Genova.
INGAMI Filippo, id. 81 id., (comandato Ministero guerra).	Cessa di essere comandato come contro.

MILANO Agesilao, capitano R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 25 aprile 1914 e trasferito 80 fanteria.
AMBROGI Emilio, tenente id. id.	Id. id. al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dall'11 maggio 1914 e trasferito 32 fanteria.
CIPELLETTI Matteo Giacomo, id. 4 fanteria.	Trasferito stabilimenti militari di pena.
RESCHIA Rodolfo, id. 71 id.	Id. 3 fanteria.
BATTAGLINO Mario, sottotenente 23 id.	Id. 94 id.

I sottonotati capitani cessano di essere comandati all'Istituto geografico militare:

MONTECCHINI Giovanni, 3° fanteria.	BASSO Giuseppe, 90 fanteria.

I sottonotati tenenti sono comandati alla scuola militare:

CHIARAZZO cav. Amedeo, tenente stabilimenti militari di pena.	MALAVASI Carlo, tenente 3 alpini.
	PIACENZA Corrado, id. 46 fanteria.

Arma di cavalleria.

R. decreto 29 marzo 1914.

GIANAZZO DI PAMPARATO Ottavio, capitano reggimento cavalleggeri Umberto I.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, per un anno.
VECCHIONE Ernesto, tenente id. id. di Lodi.	Id., id., id. per motivi speciali per quattro mesi.

R decreto 16 aprile 1914.

FERRI Fulvio, tenente reggimento cavalleggeri di Roma.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per un anno.

Decreto ministeriale 16 aprile 1914.

Lo stipendio del capitano PARMIGIANI Pietro, con un quinquennio, è portato a L. 4400 dal 1° aprile 1914.

Determinazione ministeriale 7 maggio 1914.

ARBORIO GATTINARA Mercurino, tenente reggimento lancieri di Vercelli.	Nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale ESCARD cav. Edoardo, comandante II corpo armata.
FRANCESCHINI cav. Enrico id. id. id. di Mantova (comandato battaglione aviatori).	Cessa di essere comandato come contro.
ANGELOZZI Bertrando, id. id. cavalleggeri di Caserta.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Piacenza.
LUZI Achille, sottotenente id. id. id. guide (comandato corso complementare d'istruzione presso scuola applicazione cavalleria).	Cessa di essere comandato come di contro.

Arma di artiglieria.

R. decreto 9 aprile 1914.

FASSINI-CAMOSSI cav. Gustavo, maggiore 4° artiglieria pesante campale.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per un anno.
GIANNUZZI-SAVELLI DI PIETRAMALA PATRIZIO DI COSENZA Domenico, tenente 20 id. campagna.	Id., id., id., per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno.

R. decreto 30 aprile 1914.

LAMBERTINI Arnaldo, capitano 28 artiglieria campagna.	Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 4 maggio 1914.

I seguenti sottotenenti di artiglieria, avendo compiuto con successo il corso di studi della scuola d'applicazione di artiglieria e genio, sono promossi tenenti con anzianità 3 ottobre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1913 e con la destinazione per ciascuno indicata:

BARRESI Riccardo.	Destinato 6 artiglieria campagna. Seguirà nel ruolo il tenente INFANTE Adolfo.
DE VECCHI Oddone.	Id. 4 id. id. Id. id. id. ZAULI Adolfo.

Determinazione ministeriale 7 maggio 1914.

GALATI cav. Francesco, tenente colonnello 36 artiglieria campagna.	Comandato Ministero guerra.
ASCOLI Ettore, capitano 2 id. pesante campale.	Trasferito scuola militare.
PINTOR Pietro, id. 7 id. campagna (comandato comando corpo stato maggiore).	Id. 13 artiglieria campagna continuando comandato come contro.
VITROTTI Federico, tenente 1° artiglieria montagna.	Comandato accademia militare.
SOSSO Ugo, id. 10 id. id.	Trasferito 32 artiglieria campagna.

Arma del genio.

R. decreto 29 marzo 1914.

MESSINA Giuseppe, tenente 3 genio (comandato battaglione specialisti).	Accettata la volontaria rinunzia al grado a datare dal 1° aprile 1914.

Decreto ministeriale 10 aprile 1914.

PAMPINONI cav. Luigi, tenente colonnello. FENOLIO cav. Ernesto, id.	Lo stipendio annuo con un quinquennio è portato a lire 7000 dal 1° aprile 1914.

Determinazione ministeriale 7 maggio 1914.

PELOSIO Giovanni Battista, tenente 5 genio.	Trasferito scuola applicazione artiglieria e genio.

Personale permanente dei distretti.

Determinazione ministeriale 7 maggio 1914.

ANDREONI Cesare, tenente distretto Firenze.	Trasferito distretto Caserta.

Personale delle fortezze.

Decreto ministeriale 16 aprile 1914.

Lo stipendio annuo del tenente nel personale delle fortezze NICOLAI Vincenzo, il quale venne nominato sottotenente di artiglieria con anzianità 28 ottobre 1900, è portato a lire 3500 dal 1° novembre 1913.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 2 aprile 1914.

MANCINELLI Annibale, capitano medico cavalleggeri di Alessandria.	Collocato, d'autorità, a disposizione Ministero colonie e destinato R. corpo truppe coloniali della Somalia. Ha preso imbarco a Napoli il 26 febbraio 1914.

R. decreto 19 aprile 1914.

DEMEDIO Arturo, tenente medico in aspettativa per motivi speciali per mesi sei (R. decreto 30 ottobre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata per sei mesi dal 30 aprile 1914.

R. decreto 30 aprile 1914.

BRUNO Francesco, tenente medico 2 artiglieria campagna.	Collocato in aspettativa per motivi speciali per mesi quattro.

Determinazione ministeriale 7 maggio 1914.

CASSANESE Giuseppe, tenente medico 2 artiglieria montagna.	Collocato a disposizione Ministero colonie e destinato, d'autorità, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea dal 26 febbraio 1914 nel qual giorno ha preso imbarco a Napoli.
MISITANO Giovanni, id. lancieri di Novara.	Id. id. id., id., id. id. dal 1° marzo 1914, id. id. Brindisi.
PATANÈ Lucio, id. 2 alpini.	Id. id. id., id., id. id. dal 22 marzo 1914, id. id. Napoli.
CRISTINI ALFREDO, id. ospedale Firenze.	Collocati a disposizione Ministero colonie e destinati, d'autorità, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea dal 26 marzo 1914 nel qual giorno hanno preso imbarco a Napoli.
BINI Domenico, id. 1° artiglieria pesante campale.	
ROBOTTI Lorenzo, id. ospedale Milano.	
D'ELIA cav. Antonio, capitano medico, cavalleggeri Umberto I.	Trasferito 40 fanteria.
PERRONI Giovanni, id. 90 fanteria.	Id. ospedale Genova.
CASALI cav. Pietro, id. ospedale Roma (comandato comando corpo stato maggiore).	Id. comando corpo stato maggiore.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Determinazione ministeriale 7 maggio 1914.

I seguenti capitani commissari sono chiamati agli esperimenti d'idoneità all'avanzamento ad anzianità ed a scelta, indetti con le circolari 144 e 159 del corrente anno.

La prova scritta avrà luogo il 1° giugno p. v., dalle ore 9 alle 15, presso i comandi di divisione nel cui territorio risiedono i candidati.

Le ulteriori prove avranno luogo presso il comando del corpo di stato maggiore (riparto intendenza) al quale i candidati stessi si presenteranno il 5 detto mese, alle ore 9.

Gli esperimenti si svolgeranno in base alle norme fissate dalle circolari 62 del 1908 e 144 precitata.

CRISAFULLI Vincenzo, direzione commissariato XII corpo armata.	*CUNIBERTI Giuseppe, direzione commissariato II corpo armata (sezione Coneo).
*ARLANDI cav. Alessandro, id. VIII id.	FARIELLO Castrese, magazzino centrale militare Verona.
DI NISCIA Eduardo, id. XI id.	GAVARINI Albano, opificio vestiario ed equipaggiamento.
CAMPOGRANDE Cesare, magazzino centrale militare Firenze.	CHIARIZIA Ettore, direzione commissariato X corpo armata.
*LACERENZA cav. Aristide, comando corpo stato maggiore.	

* Concorre alla scelta.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Determinazione ministeriale 7 maggio 1914.

I seguenti capitani di sussistenza sono chiamati agli esperimenti d'idoneità all'avanzamento ad anzianità indetti con la circolare 159 del corrente anno.

La prova scritta avrà luogo il 1° giugno p. v. dalle 9 alle 15 presso i comandi di divisione nel cui territorio risiedono i candidati.

Le prove orali avranno inizio il 18 giugno p. v. presso l'Ispettorato dei servizi di commissariato al quale, tutti coloro che avranno sostenuto la prova scritta, dovranno presentarsi il giorno antecedente a quello stabilito per l'inizio delle prove suddette.

Gli esperimenti si svolgeranno in base alle norme fissate dalla circolare 139 del 1911

GIOVANNONE Angelo, panificio Spezia.	GABRI Andrea, direzione commissariato I corpo armata.
BEZZI Emidio, direzione commissariato VI corpo armata (stabilimento Casaralta).	DE BLASIO Ettore, id. X id.
PURPURA Salvatore, id. IX id. (sezione Perugia.	

Corpo d'amministrazione.

Determinazione ministeriale 7 maggio 1914.

PAGLIARA cav. Ezio, capitano d'amministrazione comando corpo stato maggiore.	Trasferito 13 artiglieria campagna.
BIADI Guglielmo, id. 13 artiglieria campagna.	Id. collegio militare Roma.
CAVALLI Alfonso, tenente id. ospedale Novara.	Id. 17 artiglieria campagna.

I seguenti capitani di amministrazione sono chiamati agli esperimenti d'idoneità all'avanzamento ad anzianità ed a scelta indetti con le circolari 144 e 159 del corrente anno.

La prova scritta avrà luogo il 1° giugno p. v. dalle ore 9 alle 15 presso i comandi di divisione nel cui territorio risiedono i candidati.

Le prove orali avranno inizio il 22 giugno presso l'ispettorato dei servizi di commissariato al quale, tutti coloro che avranno sostenuta la prova scritta, dovranno presentarsi il giorno antecedente a quello stabilito per l'inizio delle prove suddette.

Gli esperimenti si svolgeranno in base alle norme fissate dalle circolari 139 del 1911 e 144 precitata.

*GASDIA Vincenzo, reggimento cavalleggeri di Caserta.	*VACCARI Oreste, scuola militare.
FELICI Giuseppe, id. artiglieria cavallo.	LAURENTI cav. Pietro, ufficio personali vari.
*TESTA cav. Antonio, battaglione specialisti genio.	FLAUTINO Antonio, 2 artiglieria fortezza.
*ZANZI Arturo, scuola applicazione artiglieria e genio.	*GALLO cav. Giuseppe, deposito allevamento cavalli del Lazio
*GILIOLI Arturo, magazzino casermaggio Milano.	*MAMOLA cav. Angelo, comando corpo stato maggiore.
LEVI Stefano, ospedale Genova	*MASSOCCHI Silvio, ufficio personali vari.
	*PIFFERI cav. Cesare, legione carabinieri Roma.

Corpo contabile militare.

R. decreto 5 aprile 1914.

I seguenti capitani contabili riconosciuti idonei al servizio d'amministrazione sono nominati capitani d'amministrazione con la loro anzianità e con la destinazione per ciascuno indicata:

GONELLA Angelo, ospedale Venezia.	Continua come contro.
RECCHIMUZZO Ettore, legione Bari.	Id. id.
MIGLIA Giovanni, ospedale Novara.	Id. id.

* Concorre alla scelta.

PISTONE Salvatore, ospedale Messina	Continua come contro.
LEONE Ruggero, distretto Roma.	Destinato direzione commissariato IX corpo armata.
NUCCI Michele, ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).	Continua come contro.
ZIPPITELLI Michele, ospedale Cava dei Tirreni.	Id. id.
FARNERON Ettore, lancieri di Novara.	Id. id.
DEQUERQUIS cav. Domenico, distretto Napoli.	Destinato legione carabinieri Ancona.
BARBETTI Virgilio, 5 artiglieria fortezza.	Continua come contro.
SALVETTI Raffaele, ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).	Id. id.
CORSO Alfonso, legione Torino.	Id. id.

Determinazione ministeriale 7 maggio 1914.

CASTELLI Giuseppe, sottotenente contabile distretto Ascoli Piceno.	Trasferito ospedale Novara.

IMPIEGATI CIVILI.

Farmacisti militari di complemento.

Decreto ministeriale 28 febbraio 1914.

BELTRANDI Enrico, farmacista militare di 3ª classe, distretto Mondovì, in servizio R. corpo truppe coloniali della Somalia.	Ricollocato in congedo dal 18 dicembre 1913.
DAMIANI Serafino, id. 3ª id., id. Spoleto, id. id. Eritrea.	Id. id. dal 3 gennaio 1914.

Ragionieri geometri del genio.

Decreto ministeriale 5 aprile 1914.

FETTARAPPA Alceo, ragioniere geometra di 2ª classe, direzione autonoma genio Taranto (Marina).	Sospeso dal grado e dallo stipendio a tempo indeterminato dal 15 aprile 1914.

Ragionieri di artiglieria.

R decreto 2 aprile 1914.

VICHI cav. Eugenio, primo ragioniere di 1ª classe.	Collocati fuori ruolo.
TITOMANLIO Giuseppe, id. id. 2ª id.	
LANA Gio. Battista, ragioniere di 1ª id.	
BORSA cav. Scipione, primo ragioniere di 1ª classe.	Rientrano in ruolo.
D'ANGELO Cesare Carmelo, id. id. 2ª id.	
BIGHI Tommaso, ragioniere di 1ª id.	

Decreto ministeriale 2 aprile 1914.

DISTINTI Giulio, ragioniere di 3ª classe.	Rientrano in ruolo dal 1° aprile 1914 essendo rimpatriati dalla Libia.
CARUSO Carmelo, id. 3ª id.	
PROSPERI Federico, id. 4ª id.	Collocato fuori ruolo dal 1° aprile 1914 perchè comandato in Libia.

Determinazione ministeriale 7 maggio 1914.

SIROLLI Napoleone, ragioniere di 2ª classe, 27 artiglieria campagna.	Trasferito laboratorio pirotecnico Bologna.

Capitecnici d'artiglieria e genio.

R. decreto 2 aprile 1914.

MORETTI cav. Luigi, primo capotecnico di 1ª classe.	Collocato fuori ruolo.
FARESE Giovanni, id. id. 1ª id.	Rientra in ruolo.

Decreto ministeriale 2 aprile 1914.

RIVOLTA Lamberto, capotecnico di 2ª classe.	Rientrano in ruolo dal 1° aprile 1914 essendo rimpatriati dalla Libia.
LEGGIADRO Nestore, id. 2ª id.	
RUA Giorgio, id. 3ª id.	Collocato fuori ruolo dal 1° aprile 1914 perchè comandato in Libia.

Determinazione ministeriale 7 maggio 1914.

ERCOLE Salvatore, primo capotecnico di 2ª classe, arsenale costruzione artiglieria Torino.	Trasferito officina costruzione artiglieria Piacenza.
RIVOLTA Lamberto, capotecnico di 2ª id., officina costruzione artiglieria Piacenza.	Id. arsenale costruzione artiglieria Torino.

Disegnatori tecnici.

R. decreto 2 aprile 1914.

RAZZORE Enrico, disegnatore tecnico capo di 3ª classe.	Collocati fuori ruolo.
CAO Antonio, disegnatore tecnico di 1ª id.	
PIZZI Salvatore, disegnatore tecnico capo di 3ª classe.	Rientrano in ruolo.
VISCONTI Alessandro, disegnatore tecnico di 1ª id.	

Applicati delle amministrazioni militari dipendenti.

R. decreto 29 marzo 1914.

BRUTTINI Pietro, applicato di 4ª classe, distretto Siena.	Prende posto nel ruolo fra gli applicat TORTORELLA Bonaventura e PANELLA Francesco, con anzianita 1° ottobre 1912.

Decreto ministeriale 8 aprile 1914.

I seguenti applicati, gia fuori ruolo perchè comandati in Libia, essendo definitiva mente rimpatriati, rientrano in organico a datare dal 1° aprile 1914 con la destinazione per ciascuno indicata.

Essi, riprenderanno, nel relativo ruolo, il posto che occupavano prima del loro invio in Libia.

VENTRIGLIA Alessandro, applicato di 4ª classe.	Ufficio personali vari.
THOMATIS Stefano, id. 4ª id.	Distretto Caltanissetta.

Decreto ministeriale 16 aprile 1914.

I seguenti applicati sono promossi alla classe superiore, con decorrenza per l'anzianità e per gli assegni, dalla data per ciascuno indicata:

Dalla 2ª alla 1ª classe.

Dal 1° gennaio 1914.

TRIGONA Pietro, direzione genio Palermo.	PUTTI Alfredo, laboratorio pirotecnico Bo logna.
NUARA Vincenzo, sezione commissariato Novara.	

Dalla 3ª alla 2ª classe.

Dal 1° gennaio 1914.

SPERANZA Giuseppe, battaglione specialisti genio.
MALVEZZI Ettore, ufficio personali vari.
MARCHI Luigi, direzione genio Roma.

Dalla 4ª alla 3ª classe.

Dal 1° gennaio 1914.

ARDIZZONE Salvatore, ospedale Palermo.
LEVI Alberto, fuori ruolo.
SPINELLI Giuseppe, arsenale costruzione Torino.
GRANGE Achille, sezione commissariato Cuneo.
BARBIERI Luigi, scuola applicazione fanteria.

Dal 16 gennaio 1914.

PANINI Mario, officina costruzione artiglieria Piacenza.

Dalla 5ª alla 4ª classe.

Dal 1° gennaio 1914.

MORETTINI Arturo, 5 alpini.
GIANCONTI Amedeo, sezione commissariato Roma.
VALLE Antonio, distretto Padova.
BENIGNI Ciro, direzione artiglieria Torino.
MONACO Francesco, laboratorio pirotecnico Capua.
VELLUCCI Marciano, ufficio personali vari.
PRIMA Marcantonio, 3 fanteria.
LORENZETTI Lelio, ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).
PETRAGNANI Nicola, direzione commissariato X corpo armata.
LONGO Francesco, ufficio personali vari.
FAVET Francesco, divione territoriale Palermo.
CHITI Ferruccio, 83 fanteria.
MAZZITELLI Oscar, distretto Gaeta.
CECCHERINI Marcello, id. Firenze.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Decreto ministeriale 16 aprile 1914.

I seguenti ufficiali d'ordine sono promossi alla classe superiore, con decorrenza per l'anzianità e per gli assegni, dalla data per ciascuno indicata:

Dalla 2ª alla 1ª classe.

Dal 16 marzo 1914.

MONTANARI Vittorio, 31 fanteria.

Dalla 3ª alla 2ª classe.

Dal 16 dicembre 1913.

DELL'ARCIPRETE Camillo, distretto Pesaro.

Dal 16 marzo 1914.

DE ANGELIS Antonino, 15 fanteria.

Dalla 4ª alla 3ª classe.

Dal 16 dicembre 1913.

TRAVERSA Guidotto, 65 fanteria.

Dal 1° gennaio 1914.

CAPRELLA Camillo, 18 artiglieria campagna.

Dal 16 marzo 1914.

PASQUALI Celestino, magazzino casermaggio Genova.

Dalla 5ª alla 4ª classe.

Dal 16 dicembre 1913.

GARITTA Clemente, 14 artiglieria campagna.

Dal 1° gennaio 1914.

MOMBELLARDI Giuseppe, 43 fanteria. | IMPERI Giovanni, 54 fanteria.

Dal 16 marzo 1914.

LATALARDO Giulio, 30 fanteria.

Determinazione ministeriale 7 maggio 1914.

MAZZOLARI Rosolino, ufficiale d'ordine di 1ª classe, 5 genio.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Catania.
GRITTANI Giacomo, id. 5 id., 10 fanteria.	Id. ospedale Bari.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione ausiliaria.

R. decreto 4 dicembre 1913.

FILETICI Giovanni Battista, tenente d'amministrazione, distretto Roma.	Collocato a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° gennaio 1914 ed inscritto nella riserva.

R. decreto 15 gennaio 1914.

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° febbraio 1914: inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

DON cav. Giovanni, colonnello fanteria, distretto Torino.	Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.
PELLIZZONI cav. Dante, tenente colonnello fanteria, id. Roma. ANGELERI cav. Achille, maggiore fanteria, id. Roma.	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Decreto ministeriale 5 aprile 1914.

FRATINI Senso, capitano d'amministrazione distretto Forlì, in servizio deposito 11 fanteria.	L'assegno complessivo annuo è portato a L. 4800, dal 1° marzo 1914, per aver compiuto dieci anni di effettivo servizio col grado di capitano.

Decreto ministeriale 6 aprile 1914.

CASELLA Carlo, capitano fanteria in servizio presso 8 reggimento artiglieria fortezza.	Esonerato dal servizio stesso dal 31 marzo 1914.

Decreto ministeriale 7 aprile 1914.

SPINA cav. Giuseppe, capitano fanteria, distretto Roma, in servizio Ministero guerra. ANGELUCCI cav. Cola, id. id., in servizio 75 fanteria.	Esonerati dal servizio e ricollocati in congedo dall'8 aprile 1914.

Decreto ministeriale 13 aprile 1914.

QUARANTA Paolino, capitano carabinieri reali, distretto Cagliari.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° maggio 1914 per la carica di consegnatario di magazzino deposito 3 genio in Firenze.
DE RAHO Giuseppe, capitano cavalleria distretto Massa.	Id. id. dal 1° id. id. id. deposito 87 fanteria in Siena.

Decreto ministeriale 24 aprile 1914.

MONACO cav. Eugenio, maggiore carabinieri reali, distretto Roma.	Richiamato in servizio temporaneo al comando IX corpo armata dal 1° maggio 1914.

Decreto ministeriale 30 aprile 1914.

FERRARI Ettore, capitano fanteria, distretto Piacenza, in servizio 3 genio.	Esonerato dal servizio e collocato in congedo dal 1° maggio 1914.

Determinazione ministeriale 7 maggio 1914.

LUZZATTO Davide, capitano genio, distretto Milano.	Trasferito distretto Novara per cambio di residenza

Ufficiali di complemento.

R. decreto 19 marzo 1914.

FILIPPI Alberto, sottotenente 13 artiglieria campagna (T) distretto Roma.	Ammesso a far valere i titoli a quanto possa spettargli in forza di legge per infermità provenienti dal servizio.

R. decreto 2 aprile 1914.

BEER Alberto, tenente fanteria, distretto Genova, deposito Savona.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a sua domanda, inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, ed assegnato effettivo per mobilitazione al distretto di Savona.
CESETTI Alessandro, sottotenente fanteria, id. Orvieto, id. Viterbo.	Rimosso dal grado.
PETRINI Rodolfo, id., id. Milano, id. Novara N. CIANCIOLO Emilio, id., id. Roma, id. Roma nord est.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
SOLLANO Antonino, id., id. Girgenti, id. Girgenti.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

R. decreto 5 aprile 1914.

MOSCA ROS TRONZET Annibale, sottotenente fanteria, laureato in zooiatria, dimorante a Campiglia Cervo (Vercelli).	Trasferito col suo grado e con la sua anzianità nel corpo veterinario militare ed assegnato al distretto di Vercelli. Si presenterà alla sede del 5 reggimento artiglieria da campagna per prestarvi il servizio di prima nomina, della durata di un mese, il 1° giugno 1914.

PARISI Goffredo sottotenente fanteria, distretto Gaeta, deposito Gaeta. FERRARA Gaetano, id. id. Foggia, id. Aquila.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 16 aprile 1914.

RASPONI DALLE TESTE Guido, sottotenente Piemonte Reale cavalleria, distretto Firenze.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.
DE FRANCHI Carlo, id. cavalleggeri Guide id. Genova.	Trasferito con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa in applicazione dell'ultimo capoverso dell'art. 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento. Rimane effettivo al distretto contromotato.

R. decreto 7 maggio 1914.

*OLIVARI Carlo, sergente allievo ufficiale 1° artiglieria fortezza (costa), distretto di residenza Genova.	Nominato sottotenente di complemento nell'arma d'artiglieria, con anzianità, 16 aprile 1914 seguendo nel ruolo il sottotenente CAIMOTTI Mario, ed assegnato 2 artiglieria fortezza (costa) Il servizio di prima nomina avrà inizio il 25 maggio 1914, avrà la durata di 7 mesi, e non potrà essere prestato presso reparti operanti in Libia o nell'Egeo.
*VULTERINI Pietro, id. id. 24 id. campagna, id. id. Campobasso.	Nominato sottotenente di complemento nell'arma di artiglieria ed assegnato 9 artiglieria campagna. Il servizio di prima nomina avrà inizio il 25 maggio 1914, avrà la durata di 7 mesi e non potrà essere prestato presso reparti operanti in Libia o nell'Egeo.

Decreto ministeriale 21 marzo 1914.

GIOVANNANGELI Arduino, tenente artiglieria colonia Eritrea R. corpo truppe coloniali d'Eritrea.	Chiamato in servizio con assegni per tempo indeterminato dal 1° marzo 1914 presso R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.

Decreto ministeriale 4 aprile 1914.

MORELLI Vincenzo, sottotenente 2 genio, distretto Forlì, in servizio con assegni al suddetto reggimento. PALOMBO Vincenzo, id. 18 artiglieria campagna id. Milano.	Trattenuto in servizio con assegni dal 16 aprile 1914 per un anno al controindicato reggimento, a sua domanda. In servizio con assegni per tempo indeterminato è ricollocato in congedo dal 13 dicembre 1913.

*A suo carico la spesa di trasporto andata-ritorno a tariffa militare. Non dovrà essergli corrisposta l'indennità di residenza.

I sottonotati ufficiali dell'arma d'artiglieria in servizio con assegni sono trattenuti in servizio con assegni dal giorno, per la durata e presso il reggimento per ciascuno indicati, a loro domanda:

MOLINARI Giovanni Battista, tenente 2 artiglieria fortezza (costa), distretto Milano.	Dal 10 ottobre 1913 per un mese e giorni 10 al controindicato reggimento.
PELLETTI Bruto, sottotenente 1° id. id. (id.), id. Macerata.	Dal 20 novembre 1913 per mesi sei al id. id.
MILICI Francesco, id. 36 id. campagna, id. Messina	Dal 1° dicembre 1913 per un mese e giorni 15 al id. id.
TOBIA Gaspare, id. 9 id. fortezza, id. Roma.	Dal 15 febbraio 1914 per mesi due al id. id.
CARONI Italo, id. 7 id. id., id. Roma	Dal 1° gennaio 1914 per mesi sei al id. id.
GAGGINI Francesco, id. reggimento artiglieria cavallo, id. Novara.	Dal 1° dicembre 1913 per mesi tre al id. id.
CLEMENTINI Amedeo, id. 2 artiglieria fortezza (costa), id. Macerata.	Dal 20 febbraio 1914 per un anno al id. id.
MAHIEUX Gennaro, id. 1° id. campagna (T), id. Napoli.	Dal 20 id. 1914 per giorni 20 al 24 artiglieria campagna.
BARILATTI Achille, id. 6 id. id., id. Milano.	Dal 1° aprile 1914 per mesi sei al controindicato reggimento.

I sottoindicati ufficiali dell'arma d'artiglieria sono chiamati in servizio con assegni dal giorno, per la durata e presso il reggimento per ciascuno indicati, a loro domanda:

SERRA Augusto, tenente 1° artiglieria fortezza (costa), distretto Sassari.	Dal 28 gennaio 1914 per mesi quattro al 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
SPASIANO Mario, sottotenente 1° id campagna (T), id. Napoli.	Dal 1° dicembre 1913 per mesi sei al reggimento controindicato.
ANGELOTTI Ottavio, id. 17 id id., id. Roma.	Dal 15 id. per mesi uno al 13 artiglieria campagna.
AGAROSSI Giovanni, id. 9 id. fortezza, id. Cremona.	Dal 16 dicembre 1913 per mesi sei al reggimento controindicato.
IDA' Raffaele, id. 36 id. campagna, id. Reggio Calabria	Dal 1° gennaio 1914 per mesi sei al 13 artiglieria campagna.
LAFISCA Michele, id. 22 id. id., (T) id. Caltanissetta.	Dal 1° id. per un anno al reggimento controindicato.
LIBERATI Vincenzo, id. 8 id. fortezza, id. Macerata.	Dal 1° id. per mesi sei al id. id.
GRIMALDI Enrico, id. 2 id. id. (costa), id. Roma.	Dal 1° id. per mesi cinque al id. id.
SARACENI Giuseppe, id. 5 id. id. (costa e fortezza), id. Roma.	Dal 15 id. per mesi sei al 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
MELIDONI Aurelio, id 4 id. id. (costa), id. Messina.	Dal 20 id. per mesi sei al reggimento controindicato.

Decreto ministeriale 28 aprile 1914

GRINER Arturo, tenente medico distretto Lecco.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dal 1° maggio 1914, all'ospedale Milano.
DE GIORGIO Giambattista, sottotenente medico id. Benevento, in servizio di prima nomina ospedale Napoli.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, a sua domanda.

Decreto ministeriale 30 aprile 1914.

CASALIS Giov. Pietro, sottotenente medico distretto Torino, in servizio 5 artiglieria campagna.	Ricollocato in congedo dal 1 ottobre 1913.

Decreto ministeriale 5 maggio 1914.

RICCHINO Giovanni Battista, tenente 5 genio, distretto Cagliari.	Chiamato in servizio con assegni per la durata di 32 giorni dal 23 maggio 1914 in esecuzione del R. decreto 5 aprile corrente anno n. 266. Si presenterà al comando del distaccamento del 5 genio in Ozieri.

Decreto ministeriale 7 maggio 1914.

CORVETTO Cesare, sottotenente fanteria distretto Cagliari, deposito Ozieri C.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per 15 giorni dal 25 aprile 1914 nel 46 fanteria, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.
OLIVIERO Giulio, id, id. id. Napoli id. Napoli sud.	Id. id. id. con assegni, per 15 giorni dal 1° maggio 1914 nel 31 fanteria, a sua domanda per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.
RAGUSA Carmelo, sottotenente d'amministrazione id. Siracusa, in servizio legione reali carabinieri Roma.	Ricollocato in congedo dal 10 maggio 1914.

Determinazione ministeriale 7 maggio 1914.

HENRY Alfredo, sottotenente 1° genio distretto Torino.	Trasferito 5 reggimento genio
DOMENICONI Luigi, id. 2 id., id. Brescia.	Trasferito effettivo distretto Brescia ed inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili in applicazione del n. 4 dell'Istruzione sulle dispense dalle chiamate alle armi.
BONICELLI Guido Antonio, id. 6 id., id. Alessandria.	Trasferito nel R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea, residenza Asmara.
DE AMICIS Attilio, sottotenente fanteria, id. Potenza, (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili, trasferito distretto Roma per cambio residenza ed assegnato effettivo per mobilitazione, deposito Spoleto.
GRIGNANI Salvatore sottotenente di sussistenza, id. Reggio Calabria.	Trasferito distretto Palermo, per cambio di residenza.
AMORIELLO Giovanni, sottotenente commissario, id. Reggio Calabria.	Id. id., Genova, per cambio di residenza.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere ai depositi per ciascuno indicati, e restano effettivi ai distretti di residenza (per impiego nei reparti di milizia territoriale).

SANTINI Tito, tenente distretto Firenze, deposito Firenze sud-est.	AVOSSA Edoardo, tenente distretto Livorno, deposito Livorno.
BARTELLONI Giuseppe, id. id. Firenze, id. Firenze.	ZANETTINI Guglielmo, id. id. Livorno, id. Livorno.
VOLPINI Guido, id. id. Pistoia, id. Pistoia.	GESTRI Dante, id. id. Livorno, id. Livorno.
LANDINI Landino, id. id. Pistoia, id. Pistoia.	BERNARDI Corrado, id. id. Livorno, id. Livorno.
TOMMASI Emilio, id. id. Firenze, id. Pistoia.	PITTIU Francesco, id. id. Siena, id. Siena.
BOUGLEUX Enrico, id. id. Livorno, id. Livorno.	PACINI Enrico, id. id. Livorno, id. Pisa.
GORI Gino, id. id. Livorno, id. Livorno.	DI MARZO Salvatore, id. id. Siena, id. Pisa
	BRENGOLA Arturo, id. id. Siena, id. Pisa.

MAZZOTTI Leonello, tenente distretto Lucca deposito Pisa.	BACCELLI Mariano, sottotenente distretto Lucca, deposito Pisa.
NICCOLINI Mario, id. id. Lucca, id. Pisa.	CAPECE Giovanni, id. id. Livorno, id. Livorno.
FEDERICI Pietro, id. id. Massa, id. Massa.	FONTANA Ernesto, id. id. Lucca, id. Livorno.
VASSETTI Francesco, id. id Massa id. Massa.	LUPI Emilio, id. id. Livorno, id. Livorno.
BERTELÀ Dionildo, sottotenente id. Massa, id. Massa.	BERTI Alberto, id. id. Livorno, id. Livorno.
PACE Ignazio, id. id. Lucca, id. Massa.	GENTILE Emilio, id. id. Livorno, id. Livorno.
FERRANTE Temistocle, id. id. Lucca, id. Pisa.	MICHEL Ersilio, id. id. Massa, id Livorno.
VALLEGGI Carlo, id. id. Lucca, id. Pisa.	CORCOS Ugo, id. id. Livorno, id. Livorno

I seguenti ufficiali medici, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ognuno indicato:

Tenenti medici.

PALUMBO Domenico, distretto Taranto.	Distretto Campagna.
ARDIGO' Francesco, id. Cremona.	Id. Lodi.
CARFAGNINI Valerio id. Novara.	Id. Campobasso.
UGENTI Domenico, id. Rovigo.	Id. Ancona.
MEMBOLA Pasquale, id. Massa.	Id. Firenze.
MEI Aldo, id. Ancona.	Id Napoli.
BRACCIANTI Cino, id. Arezzo.	Id. Firenze.
CARRIERO Leonardo, id. Frosinone.	Id. Napoli.
DONATO Giuseppe, id. Castrovillari.	Id. Taranto.
BORELLA Alessandro, id. Cremona.	Id. Parma.
DE PLATO Carlo, id. Frosinone.	Id. Roma.
TREROTOLI Antonio. id. Perugia.	Id. Bari.
CIVETTA Igino, id. Cuneo.	Id. Napoli.
BACCARO Benedetto, id. Campobasso.	Id. Mantova.
LEO Eustachio, id. Bari.	Id. Lucca.
SINISI Michele, id. Bari.	Id. Napoli.

Sottotenenti medici.

CARAMIA Pietro, distretto Taranto.	Distretto Lecce.
CRISTINI Ottorino, id. Venezia.	Id. Belluno.
DE VINCENZI Domenico, id. Campobasso.	Id. Aquila.
D'ANDREA Mario, id. Ascoli Piceno.	Id. Torino.
FOTI Alfredo, id. Catania.	Id. Palermo.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 28 dicembre 1913, su proposta del ministro dell'interno.

ZANNETTI cav. Giulio, capitano fanteria (Firenze) distretto Livorno.	Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 2 aprile 1914.

DE ROSIS Giuseppe, sottotenente fanteria (Castrovillari) distretto Castrovillari. CHIAPPELLI Alberto, id. id. (Pesaro) id. Pesaro.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

Decreto ministeriale 30 aprile 1914.

TRELLA Domenico, sottotenente medico distretto Sulmona, in servizio di prima nomina 1° granatieri.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, e destinato ospedale Roma, a sua domanda.

Decreto ministeriale 7 maggio 1914.

NODARI cav. Lincoln, tenente distretto Torino 3 alpini.	Ricollocato in congedo dal 29 aprile 1914.

Determinazione ministeriale 2 maggio 1914.

LANZARA Agnello, sottotenente d'amministrazione distretto Mantova.	Trasferito distretto Foggia per cambio di residenza.

Determinazione ministeriale 7 maggio 1914.

ZELLI Tommaso, sottotenente artiglieria (distretto Roma) 2 reggimento artiglieria fortezza (costa).	Trasferito 8 reggimento artiglieria fortezza.
LANZARA Agnello, sottotenente d'amministrazione, distretto Foggia.	Trasferito pel servizio di prima nomina dal distretto di Mantova a quello di Foggia.

I seguenti ufficiali medici, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ognuno indicato:

CANTAMESSA Ferdinando, capitano medico distretto Casale.	Distretto Genova.
GILIBERTI Giuseppe, id. id. Chieti.	Id. Macerata.
VITELLO Giuseppe, id. id. Catania.	Id. Messina.
FERRARA Biagio, tenente medico, id. Palermo.	Id. Roma.
LAUREATI cav. Francesco, id. id. Macerata.	Id. Spoleto.
VECCHI Michele, id. id. Reggio Emilia.	Id. Modena.
MAURO Ciro, sottotenente medico, id. Palermo.	Id. Cefalù.

Ufficiali in congedo provvisorio.

R. decreto 16 aprile 1914.

MONACO cav. Eugenio, maggiore carabinieri reali, distretto Roma.	Collocato in posizione ausiliaria dal 1° aprile 1914.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 2 aprile 1914.

CARACCIOLO-PINELLI Francesco, capitano fanteria distretto Chieti.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Decreto ministeriale 20 marzo 1914.

FIOCCARDI Alberto, maggiore cavalleria R. corpo truppe coloniali colonia dell'Eritrea.	Chiamato in servizio con assegni, per tempo indeterminato dal 1° marzo 1914.

Decreto ministeriale 28 aprile 1914.

COTTERCHIO Alessio, capitano medico distretto Pinerolo, in servizio 3 alpini.	Ricollocato in congedo dal 18 aprile 1914.

Decreto ministeriale 7 maggio 1914.

PAOLETTI cav. Eugenio, maggiore fanteria, distretto Roma.	Chiamato in servizio per tempo indeterminato dall'11 maggio 1914 presso Ministero guerra.
DE ROSSI cav. Giuseppe, capitano id., colonia Eritrea.	Considerato come chiamato in servizio per tempo indeterminato dal 29 marzo 1914 presso R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.

Determinazione ministeriale 7 maggio 1914.

ZAVANONE cav. Evazio, maggiore medico distretto Casale.	Trasferito distretto Reggio Emilia, per cambio di residenza.
BOCHICCHIO Antonio, capitano medico id. Caserta.	Id. id. Chieti, id. id.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE.

R. decreto 3 maggio 1914.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

DE LUCA Antonio, da Acciano (Aquila), maresciallo guardie città.	Assalito proditoriamente da un inferiore che gli esplose contro quattro colpi di pistola, benchè rimasto gravemente ferito, si slanciò sull'aggressore che continuava a sparargli contro, riuscendo a trarlo in arresto, coadiuvato da una guardia municipale accorsa agli spari. — Livorno, 17 gennaio 1913.
DE LUCA Adolfo, da Santa Maria Capua Vetere (Caserta), guardia di città, divisione Napoli.	Fatto segno ad un colpo di rivoltella da parte di un malvivente di cui tentava l'arresto, coraggiosamente inseguiva lo sparatore e benchè questi gli esplodesse contro a breve distanza un secondo colpo, che lo lasciava pure illeso, non desisteva dall'inseguimento se non quando il malfattore riusciva ad eclissarsi nei vicoli d'un vicino rione. — Napoli, 8 giugno 1913.
DORIA Vito, da Castri di Lecce (Lecce), vice brigadiere legione carabinieri reali Palermo, n. 20121-5 matricola.	Affrontava coraggiosamente un pazzo armato di rivoltella, che, dopo aver ucciso la propria madre e sparato contro altre persone, erasi barricato in casa. Fatto segno dal pazzo ad un colpo che lo lasciò illeso, dopo aver risposto a sua volta senza colpire, riusciva ad afferrarlo e, dopo vivissima colluttazione, col concorso di altri, a disarmarlo e ridurlo all'impotenza. — Palermo, 25 settembre 1913.
RIGI Giuseppe, da Buenos Ayres (Repubblica Argentina), soldato reggimento Nizza cavalleria (1°), n. 57302 matricola.	Con evidente rischio della vita, non esitava a slanciarsi nel fiume Stura per salvare un compagno che vi era caduto e che, senza il di lui aiuto, vi sarebbe certamente perito — Fossano (Cuneo), 29 ottobre 1913.

MEDAGLIA DI BRONZO.

CADONI Giovanni Maria, da Suni (Cagliari), brigadiere legione carabinieri reali Cagliari, n. 1534-15 matricola.	Con grande ardimento, insieme a tre dipendenti, strisciando sul terreno, si avvicinava al rifugio di tre temuti latitanti e, fatto segno ad un colpo di fucile, rispondeva con prontezza al fuoco, rintuzzando così l'attacco dei malfattori, dei quali uno rimaneva ucciso ed un altro, gravemente ferito, veniva poi tratto in arresto. — Gadoni (Cagliari), 12 febbraio 1913.

TILOCCA Santino Leonardo, da Burgos (Sassari), carabiniere legione Cagliari, numero 24378-47 matricola.

Nella predetta circostanza, durante la pericolosa avanzata era al fianco del suo superiore e, benchè fatto segno anch'egli ad una fucilata da parte dei malfattori, col rispondere prontamente al fuoco contribuiva a ridurre i ribelli al silenzio

CIAVORELLA Bartolomeo, da Scicli (Siracusa), guardia di città, divisione Torino.

Con grave rischio personale affrontava un demente armato di rivoltella, riuscendo dopo viva colluttazione a disarmarlo e ridurlo all'impotenza col concorso di altro militare. — Torino, 2 luglio 1913.

RUZZI Ignazio, da Caprarola (Roma), guardia di città, divisione Torino.

Dando prova di grande fermezza e coraggio, benchè dolorante e grondante sangue per una grave ferita riportata ad opera di un pregiudicato datosi poi alla fuga, lo inseguiva e, noncurante delle minacce rivoltegli, non desisteva dall'inseguimento se non quando, per le ferite ricevute, cadeva a terra svenuto. — Torino, 22 agosto 1913

RICCIARDI Alfredo, da Napoli, maresciallo d'alloggio legione carabinieri reali Roma, n. 6813-27 matricola.

PENNA Vincenzo, da Pereto (Aquila), carabiniere legione Roma, n. 18804-88 matricola.

Gravemente minacciati con armi da un uomo e da una donna che dovevano trarre in arresto, con coraggio e sangue freddo seppero tenere testa alla pericolosa situazione, riuscendo, dopo accanita colluttazione, ad aver ragione dei ribelli — Roma, 24 agosto 1913.

ORSO GIACONE Giacomo, da Frassineto (Torino), carabiniere legione Torino, numero 18321-67 matricola.

RONCAGLIA Giacomo, da Frassineto (Torino), carabiniere in congedo.

Affrontavano risolutamente un pericoloso pregiudicato che, in preda a delirio alcoolico, aveva appiccato il fuoco all'abitazione del proprio padre e, dopo tenace lotta, riuscivano a disarmarlo di un rasoio che brandiva in atto minaccioso ed a ridurlo all'impotenza. — Frassineto (Torino), 29 agosto 1913.

VIRRUSO Pasquale, da Pietraperzia (Caltanissetta), guardia scelta di città, divisione Palermo.

Coraggiosamente si interponeva in una rissa scoppiata fra due suoi colleghi, non esitando ad affrontarne uno che, armato di rivoltella, intendeva valersene, rimanendo ferito nel tentare di disarmarlo. — Racalmuto (Girgenti), 31 agosto 1913.

RIBBERA Salvatore, da Francofonte (Siracusa), carabiniere legione Palermo, n. 23635-59 matricola.

Coadiuvava, con grande pericolo della vita, il proprio vice brigadiere nell'operare l'arresto di un pazzo che, armato di rivoltella, aveva ucciso la propria madre, e poscia, barricatosi in casa, aveva sparato un colpo contro lo stesso vice brigadiere. — Palermo, 25 settembre 1913

LA ROSA Mariano, da Acireale (Catania), carabiniere legione Palermo, n. 27803-48 matricola.

Insieme con un compagno, affrontava coraggiosamente, per disarmarlo, un rissante armato di rivoltella e, fatto segno da parte di questo ad un colpo che lo lasciò illeso, gli esplodeva contro la pistola, uccidendolo. — Palermo, 9 novembre 1913.

SGRO' Salvatore, da Castrogiovanni (Caltanissetta), carabiniere legione Palermo, n. 29479-31 matricola.

Nella predetta circostanza affrontò anch'egli, sebbene inerme, il rissante armato di rivoltella e, benchè fatto segno ad un colpo che lo lasciò illeso, non indietreggiò sino a quando il compagno potè aver ragione del ribelle, uccidendolo.

DI LORENZO Vincenzo, da Magliano dei Marsi (Aquila), delegato di pubblica sicurezza.

Con lodevole sangue freddo e coraggio teneva testa ad una comitiva di malviventi e, sebbene inerme e solo, affrontava il più facinoroso che, armato di coltello, gli si era slanciato contro. Senza perdersi d'animo, benchè grondante sangue per una ferita riportata, continuava a tenere testa agli assalitori finchè, accorsi alcuni militari, con l'aiuto di questi ultimi potè trarre in arresto il suo feritore ed un altro ribelle. — Bologna, 8 dicembre 1913.

ENCOMIO SOLENNE.

Determinazione ministeriale 3 maggio 1914.

SOLINAS Francesco Giuseppe, da Borutta (Sassari), carabiniere legione Cagliari, numero 48107-47 matricola.

ALIZERI Mario, da Santadi (Cagliari), carabiniere legione Cagliari n. 47003-45 matricola.

Con un superiore ed un compagno, postisi sulle tracce di tre temuti latitanti, si avvicinavano, strisciando sul terreno, al loro rifugio, ed animosamente partecipavano al conflitto coi ribelli, concorrendo al buon esito della pericolosa operazione. — Gadoni (Cagliari), 12 febbraio 1913.

DEL MOLINO Giovanni, da Farini d'Olmo (Piacenza), soldato 6 reggimento genio, n. 21520 matricola.

Non esitava ad accorrere in aiuto di una guardia che trovavasi alle prese con un demente armato di rivoltella, concorrendo dopo viva colluttazione, a disarmarlo e ridurlo all'impotenza. — Torino, 2 luglio 1913.

PALLADINO Giovanni, da Santa Maria Capua Vetere (Caserta), guardia di città, divisione Napoli.

Dando prova di ardimento, non esitava a slanciarsi contro un individuo, che aveva poco prima sparato cinque colpi di rivoltella contro un avversario, e riusciva, senza che gli venisse opposta resistenza, a togliergli l'arma ancora carica di un colpo ed a tradurlo in arresto. — Napoli, 7 ottobre 1913.

DEFUNTI.

LORIA Amilcare, tenente complemento fanteria, distretto Lecce, deposito Lecce. — Morto a Cremona, il 30 giugno 1913.

RIZZO cav. Michelangelo, colonnello medico in posizione ausiliaria, distretto Messina. — Id. a Messina, il 16 febbraio 1914.

GRIFFA Valerio, tenente 21 fanteria, comandato battaglione aviatori. — Id. a Torino, il 31 marzo 1914.

MARINELLI cav. Roberto, capitano fanteria in posizione ausiliaria, distretto Palermo. — Id. a Roma, il 3 aprile 1914.

NOBILE Ernesto, sottotenente 34 fanteria.	Morto a Benevento, il 5 aprile 1914.
CIALENTE Giovanni, tenente legione Napoli.	Id. a Salerno, l'11 id.
LANDO cav. Federico, maggiore comando artiglieria fortezza Mantova.	Id. a Torino, il 14 id.
COMANDOLI cav. Ranieri, primo topografo di 1ª classe.	Id. a Firenze il 14 id.
ROCCA Pietro, maggiore fanteria in posizione ausiliaria, distretto Torino.	Id. a Torino, il 15 id.
PIAZZOLI Ettore, ufficiale d'ordine di 2ª classe dei magazzini militari, in aspettativa per infermità.	Id. a Civitella di Romagna, il 21 id.
PIGNANI Bindo, capotecnico di artiglieria e genio di 1ª classe, con la denominazione di capotecnico principale, direzione artiglieria Piacenza.	Id. a Piacenza il 22 id.
BATTAGLINO Umberto, tenente 5 genio.	Id. a Torino, il 24 id.
NAPOLI Alessandro, tenente 5 alpini comandato battaglione aviatori.	Id. a Torino il 24 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 17ª, pag. 467. — BATTISTELLA Arrigo, *invece di*: id. 34 id., *leggasi*: continuando come contro.

Id. 17ª, » 476. — BAGLIONI Pasquale. — Nella variazione che lo riguarda, *togliere le parole*: a domanda.

Id. 17ª, » 486. — ROSSI cav. Guglielmo. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 19ª, » 517. — SEGRETO Giuseppe, *invece di*: sezione Cerignola, *leggasi*: sezione Atessa.

Id. 19ª, » 523. — SCIURBA Giovanni, *invece di*: Palermo, *leggasi*: Palermo C.

Id. 19ª, » 523. — DE CAROLIS Roberto, *invece di*: Alessandria, *leggasi*: Alessandria A.

Id. 19ª, » 523. — MARETTA Salvatore, *invece di*: Salerno, *leggasi*: Salerno S.

Id. 19ª, » 524. — FORCELLINI Giulio, *invece di*: Padova, *leggasi*: Padova R.

Id. 19ª, » 524. — ANSANELLI Giuseppe *invece di*: Salerno *leggasi*: Salerno C.

Id. 19ª, » 526. — VENTURELLI Giovambattista, *invece di*: Salerno, *leggasi*: Salerno C.

Id. 19ª, » 527. — PULEO Ettore, *invece di*: Palermo, *leggasi*: Palermo P.

Id. 19ª, » 527. — AYROLDI Federico, *invece di*: Napoli, *leggasi*: Napoli B.

Id. 19ª, » 527. — BENASSO Alfredo, *invece di*: Vercelli, *leggasi*: Asti.

Id. 19ª, » 528. — D'AURIA Umberto, *invece di*: Salerno, *leggasi*: Salerno S.

Id. 19ª, » 528. — SALA Mario, *invece di*: Pistoia, *leggasi*: Livorno.

Id. 19ª, » 528. — BADALAMENTI Gaetano, *invece di*: Palermo, *leggasi*: Palermo P.

Id. 19ª, » 528. — VILLARI Ignazio, *invece di*: Palermo, *leggasi*: Palermo P.

Id. 19ª, » 529. — PASTORE Luigi, *invece di*: Salerno, *leggasi*: Salerno S.

Id. 19ª, » 529. — ZANOTTI Laerte, *invece di*: Novara, *leggasi*: Novara N.

Id. 19ª, » 529. — DE MARIA Francesco, *invece di*: Napoli, *leggasi*: Napoli nord.

Id. 19ª, » 530. — D'AVALOS Giuseppe, *invece di*: Napoli, *leggasi*: Napoli nord.

Id. 19ª, » 532. — CARUSO Paolo, *invece di*: 24 id. id., *leggasi*: 10 id. id.

Id. 19ª, » 538. — GUELI Calcedonio, *invece di*: 2 id., *leggasi*: 1° id.

Id. 19ª, » 539. — COURT cav. Giuseppe, FRANZA Giuseppe — Si consideri come non avvenuta la determinazione che li riguarda.

Id. 20ª, » 549. — BANDERALI Annibale, *invece di*: Lodi, *leggasi*: Asti.

IL MINISTRO — **D. Grandi**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 22ª 1914 16 maggio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 14 maggio 1914.

MOMBELLI cav. Ernesto, tenente colonnello comando corpo stato maggiore.	Nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 1° marzo 1913.

GAUDIO Ernesto, capitano legione Milano.	Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età con decorrenza dal 1° marzo 1914, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Arma di fanteria.

R. decreto 11 luglio 1913.

ZAMBUSI Luigi, capitano in aspettativa per infermità.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da causa di servizio, con decorrenza dal 1° maggio 1913, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 1° febbraio 1914.

PONZIO di S. SEBASTIANO cav. Cesare, tenente colonnello 49 fanteria.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da causa di servizio con decorrenza dal 1° marzo 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 14 maggio 1914.

TEDESCHI cav. Riccardo, colonnello comandante 33 fanteria.	Esonerato dal controindicato comando e nominato comandante 4 alpini.
MAFFI cav. Carlo, tenente colonnello 34 id.	Promosso colonnello e nominato comandante 33 fanteria.

Determinazione ministeriale 14 maggio 1914.

BERETTA Benedetto, capitano 9 fanteria (comandato scuola applicazione di fanteria).	Nominato insegnante titolare dal 1° aprile 1914.
CAGNOLATI Francesco, id. 13 id. (comandato scuola militare).	Cessa di essere comandato come contro.
ERMETES Riccardo, id. 13 id. (comandato istituto geografico militare).	id. id. id.
MONTANARO Vincenzo, id. 77 id. (comandato I corpo armata).	Nominato applicato di stato maggiore comando I corpo armata.

TESSIORE Luigi, tenente 4 alpini.	Trasferito 3 alpini, a domanda.
BATTISTI Emilio, id. 5 id.	Comandato scuola applicazione di fanteria.
CHIARAZZO cav. Amedeo, id. stabilimenti militari di pena (comandato scuola militare).	Trasferito 21 fanteria, continuando comandato come contro.
DI MURO Beniamino, id. 21 fanteria.	Id. stabilimenti militari di pena.
GAZZERA Mario, id. 34 id.	Id. 49 fanteria, a domanda.
CABASSI Bernardo, sottotenente 7 id.	Id. 5 alpini, a domanda.

I sottonotati capitani sono comandati all'Istituto geografico militare

GIANNUZZI SAVELLI Vittorio, 37 fanteria.	DUTTO Ferdinando, 54 fanteria.
BARTOLOMMEI Gino, 30 id.	CRISTOFOLETTI Egidio, 49 id.
SILVAGNI Alessandro, 63 id.	

Arma di cavalleria.

R. decreto 5 marzo 1914.

BELMONDO CACCIA Alessandro, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per tre anni a Brescia. (Regi decreti 10 novembre 1910, 1° settembre 1911, 29 febbraio 1912 e 23 febbraio 1913).	Collocato in congedo provvisorio a datare dal 10 novembre 1913 con anzianità 5 settembre 1909.

R. decreto 19 aprile 1914

CARTA Angiolo, capitano in aspettativa per motivi speciali. (R. decreto 14 dicembre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata, a sua domanda, per mesi due a datare dal 14 aprile 1914.
LAMBA DORIA Brancaleone, tenente reggimento cavalleggeri di Roma.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per mesi sei.
MINISCALCHI-ERIZZO Emilio, id. id. Guide.	Id., id. id., id. id. per un anno.

Arma di artiglieria.

R. decreto 9 aprile 1914.

BORELLI Umberto, sottotenente 6 artiglieria campagna.	Avendo compiuto con successo il corso di studi prescritto per l'arma di artiglieria presso la scuola di applicazione di artiglieria e genio, è promosso tenente con anzianità 24 ottobre 1913 con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914 e continuando come contro. Seguirà nel ruolo il tenente SPARTI Giovanni.

R. decreto 19 aprile 1914.

CASSITTO Giovanni, capitano 4 artiglieria fortezza (costa).	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

Determinazione ministeriale 14 maggio 1914.

MINNECI cav. Vincenzo, maggiore a disposizione (comandato comando corpo di stato maggiore).	Trasferito 28 artiglieria campagna cessando di essere a disposizione e comandato come contro.

CIGOLOTTI conte di Medena cav. Giuseppe, maggiore direzione artiglieria Mantova (comandato comando artiglieria fortezza Mantova).	Trasferito comando artiglieria fortezza Mantova.
GAGLIANI cav. Pasquale, id. direzione artiglieria Maddalena.	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato direzione artiglieria Maddalena.
FODALE cav. Riccardo, capitano a disposizione Ministero guerra (comandato Ministero guerra).	Cessano di essere a disposizione Ministero guerra e trasferiti direzione artiglieria Roma, continuando comandati come contro.
MAZZONI cav. Maria Francesco, id. id. id. (id. id.).	
ALINEI Edoardo, id. id. id. (id. id.).	
CANTONI Carlo, id. 27 artiglieria campagna.	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato 27 artiglieria campagna.
SICILIANI Pantaleo, id. 14 id. id.	Id. id. id. e comandato 14 id. id.
FINZI Angelo, id. 28 id. id.	Id. id. id. e comandato 28 id. id.
PERCUOCO Enrico, id. 36 id. id. (comandato Ministero guerra).	Trasferito direzione artiglieria Messina, continuando comandato come contro.
PINNA CARONI Giuseppe, id. 2 id. id.	Comandato ispettorato generale artiglieria.
TUZZI Alcide, tenente 28 id. id.	Trasferito direzione artiglieria Venezia e incaricato di reggere la sezione staccata di Osoppo, a domanda.
COIRO Guido, id. 12 id. id.	Trasferito 1° artiglieria da montagna, a domanda.

Arma del genio.

R. decreto 19 aprile 1914.

PERICOLI Giovanni Battista, tenente 5 genio.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
MIGLIOZZI Antonio, sottotenente 1° id.	Id., id. id., id. per motivi speciali per quattro mesi.

Personale permanente dei distretti.

Determinazione ministeriale 14 maggio 1914.

NICCOLAI Umberto, tenente distretto Orvieto.	Trasferito distretto Roma.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 15 gennaio 1914.

MICELA Salvatore, capitano medico in aspettativa per infermità.	Collocato a riposo per infermità proveniente da cause di servizio, con decorrenza dal 1° settembre 1913 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 10 maggio 1914.

ZANETTI Giovanni, tenente medico lancieri di Montebello.	Dispensato dal servizio permanente, a domanda, inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Bologna, dal 1° giugno 1914.

Determinazione ministeriale 14 maggio 1914.

PALMIERI Raffaele, capitano medico ospedale Catanzaro (comandato ospedale Napoli).	Trasferito ospedale Palermo, continuando comandato come contro.
FERRABINO Ottavio, id. id. 21 artiglieria campagna.	id. cavalleggeri di Catania.
DECARO Nicola, tenente medico 43 fanteria.	Id. 9 fanteria.
VELTRI Francesco, id. id. 17 artiglieria campagna.	Id. ospedale Catanzaro.
MACEDONIO Michelangelo, id. id. 47 fanteria.	Id. legione allievi carabinieri.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

R. decreto 26 febbraio 1914.

IATTA Giovanni, capitano di sussistenza, direzione commissariato XI corpo armata Bari.	Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 23 marzo 1914.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 5 febbraio 1914.

GUIDA Ciro, capitano d'amministrazione reggimento cavalleggeri di Piacenza.	Collocato in posizione ausiliaria per età dal 23 febbraio 1914.
DORIGO Antonio, id. id. 20 artiglieria campagna.	Id. id. id. dal 22 febbraio 1914.

Corpo contabile militare.

R. decreto 26 febbraio 1914.

SPARZANI Cesare, capitano contabile 2 artiglieria montagna.	Collocato in posizione ausiliaria per età dall'11 marzo 1914.

R. decreto 23 aprile 1914.

MASSARI Carlo, capitano contabile in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei. (R. decreto 8 settembre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno dall'8 marzo 1914.

Corpo veterinario militare.

Determinazione ministeriale 14 maggio 1914.

TOSATTI Ubaldo, capitano veterinario divisione militare Bologna (comandato presidio Modena).	Trasferito 30 artiglieria campagna.
CURRETTI Bartolomeo, id. id. reggimento lancieri di Aosta.	Id. cavalleggeri di Monferrato.
POZZETTI Dario, tenente veterinario reggimento lancieri di Milano.	Id. 20 artiglieria campagna.
BIANCHI Ugo, id. id. deposito allevamento cavalli Portovecchio.	Id. cavalleggeri di Padova.
PASTORELLI Arrigo, id. id. reggimento cavalleggeri Padova.	Id. deposito allevamento cavalli Portovecchio.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale della giustizia militare.

Decreto ministeriale 13 aprile 1914.

CALABRESE cav. Ernesto, sostituto avvocato fiscale militare di 1ª classe tribunale militare Verona.	Collocato fuori ruolo dal 1° maggio 1914, perchè comandato in Libia.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 29 marzo 1914.

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati applicati di 5ª classe delle amministrazioni militari dipendenti, con la destinazione per ciascuno indicata:

DEL VECCHIO Guglielmo.	81 fanteria.
ARCELLA Fortunato.	Magazzino casermaggio Venezia.
MACCHINI Cesare.	Legione carabinieri Ancona, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 11 maggio 1914.

FORACCHIA Celso, applicato di 2ª classe 79 fanteria.	Trasferito direzione genio Verona.
RUSSINO Gio. Antonio, id. 4ª id., distretto Monza.	Id. 8 fanteria (sede deposito).
BONAJUTO Paolo, id. 4ª id., direzione genio Torino (sottodirezione Novara).	Id. comando divisione territoriale Novara.
TANA Sebastiano, id. 4ª id., 8 fanteria.	Id. distretto Livorno.
VALERIO Giovanni, id. 4ª id., direzione genio Verona.	Id. comando V corpo armata.
GIORDANO Guglielmo, id. 5ª id., ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).	Id. ospedale Verona.

NOTIFICAZIONE.

BALDANI Giovanni, applicato di 5ª classe, ufficio personali vari.	Con R. decreto 30 aprile 1914 nominato applicato di 3ª classe nel Ministero delle finanze con decorrenza per gli assegni dal 1° maggio 1914.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

R. decreto 29 marzo 1914.

BOCCA Umberto, sottufficiale del R. esercito, con 12 anni di servizio.	Nominato ufficiale d'ordine di 5ª classe dei magazzini militari e destinato 74 fanteria.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione ausiliaria.

R. decreto 15 gennaio 1914.

ROERO DI CORTANZE cav. Percy, tenente colonnello personale permanente distretti, distretto Torino. BOSCOLO cav. Sante, maggiore id. id. id., id. Massa Carrara. VENTURINI cav. Ciro, id. id. id. id., id. Pesaro. CHIUSI cav. Guido, id. id. id. id., id. Milano.	Collocati a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° febbraio 1914, inscritti nella riserva e nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 12 febbraio 1914.

SERRA cav. Angelo, colonnello cavalleria, distretto Firenze. MAZZA cav. Enrico, id. id., id. Milano. BOTALLO cav. Eligio, colonnello veterinario, id. Torino. LUPINACCI cav. Francesco, tenente colonnello veterinario, id. Roma.	Collocati a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° marzo 1914, inscritti nella riserva e nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 15 febbraio 1914, su proposta del ministro dell'interno.

BATTISTA cav. Florindo, capitano fanteria in servizio temporaneo Ministero guerra.	Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 19 febbraio 1914.

TORTELLI cav. Pietro, capitano genio, in servizio temporaneo direzione genio Roma (comandato ispettorato generale genio) distretto Roma.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 marzo 1914, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 12 marzo 1914.

SPARZANI Cesare, capitano contabile distretto Vicenza.	Nominato col suo grado ed anzianità ufficiale d'amministrazione nel ruolo degli ufficiali in posizione ausiliaria.

Decreto ministeriale 23 febbraio 1914.

GUIDA Ciro, capitano d'amministrazione distretto Roma.	Richiamato in servizio temporaneo dal 23 febbraio 1914 e destinato ufficio amministrazione personali vari.

Decreto ministeriale 25 febbraio 1914.

AIELLO cav. Raffaele, maggiore sussistenza in servizio intendenza corpo occupazione della Libia.	Ricollocato in congedo 5 marzo 1914.

Decreto ministeriale 25 marzo 1914.

CATTANEO cav. Giovanni Attilio, capitano artiglieria distretto Genova.	Richiamato in servizio temporaneo, dal 9 aprile 1914, presso direzione artiglieria Genova.
SPARZANI Cesare, id. d'amministrazione id. Vicenza.	Id. id. dall'11 marzo 1914, per la carica di consegnatario di magazzino arredamento del 2 artiglieria montagna.

Decreto ministeriale 28 marzo 1914.

CICATELLI Martino, capitano fanteria.	Chiamato in servizio 69 fanteria con attribuzioni contabili dal 28 marzo 1914.

Decreto ministeriale 30 marzo 1914.

MARTINELLI cav. Antonio, maggiore artiglieria in servizio direzione artiglieria Venezia, distretto Venezia. BOCCHIA cav. Pietro, id. id. id. id. Venezia, id. Venezia.	L'assegno complessivo annuo è portato a L. 5500 dal 1° novembre 1913 per aver compiuto 5 anni di effettivo servizio nel grado attuale.
GAY Ettore, capitano artiglieria (T) in servizio direzione esperienze artiglieria, id. Torino.	L'assegno complessivo annuo è portato a L. 4800 dal 1° gennaio 1914 per aver compiuto 25 anni di servizio effettivo quale ufficiale senza avere ancora conseguito il doppio quinquennio.

Decreto ministeriale 8 aprile 1914.

MARCHISIO Giacomo, capitano fanteria distretto Torino, in servizio distretto Torino.	Ricollocato in congedo dal 1° aprile 1914.
GASPARINI Alberto, id. id. id. Brescia, id. 68 fanteria	Id. id. 30 aprile 1914.

Decreto ministeriale 9 aprile 1914.

BENEDETTI Giulio, capitano artiglieria (T), distretto Roma.	Chiamato in servizio temporaneo dal 12 aprile 1914 presso il comando del IX corpo d'armata (ufficio precettazione quadrupedi)
ROSTAING Alessandro, id. di sussistenza, id. Alessandria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 4° aprile 1914, per la carica di direttore dei conti del distretto di Torino.

Decreto ministeriale 15 aprile 1914.

PICICCO Vincenzo, capitano d'amministrazione distretto Bari.	Chiamato in servizio temporaneo al controllato distretto, dal 4 aprile 1914

Decreto ministeriale 16 aprile 1914.

PANGRAZIO cav. Lodovico, maggiore d'amministrazione distretto Firenze.	Chiamato in servizio temporaneo alla direzione di commissariato dell'VIII corpo d'armata e comandato istituto geografico militare, dal 9 marzo al 9 luglio 1914
MONTORSI Giuseppe, capitano personale fortezze, in servizio 9 artiglieria fortezza (consegnatario magazzino distaccamento Mantova), distretto Mantova.	L'assegno complessivo annuo è portato a L. 4800 dal 1° maggio 1914 per aver computo 25 anni di effettivo servizio quale ufficiale, senza aver ancora conseguito il doppio quinquennio.

Decreto ministeriale 17 aprile 1914.

GUARINO Michele, capitano del genio, in servizio temporaneo per la carica di consegnatario di magazzino presso deposito 86 fanteria.	Ricollocato in congedo dal 30 aprile 1914.

Decreto ministeriale 18 aprile 1914.

CASORATI cav. Francesco, tenente colonnello d'amministrazione distretto Verona.	Chiamato in servizio temporaneo al controllato distretto, quale consegnatario del parco vestiario, dal 2 febbraio 1914

Decreto ministeriale 19 aprile 1914.

PICCONE Bartolomeo, capitano genio in servizio 5 genio, distretto Torino.	L'assegno complessivo annuo è portato a L. 4800 dal 1° settembre 1913 per aver computo 25 anni di effettivo servizio quale ufficiale, senza aver ancora conseguito il doppio quinquennio.

Decreto ministeriale 4 maggio 1914.

BROTTI cav. Achille, colonnello fanteria, distretto Como, in servizio distretto Lodi.	La data relativa al ricollocamento in congedo di cui al decreto ministeriale 26 febbraio 1914, è rettificata al 5 maggio 1914.

Decreto ministeriale 7 maggio 1914.

TORRE cav. Guglielmo, tenente colonnello fanteria, distretto Milano. — Richiamato in servizio temporaneo con le funzioni di delegato al consiglio di leva di Crema, dal 12 maggio al 4 agosto 1914 ed assegnato agli effetti amministrativi al distretto di Lodi.

Decreto ministeriale 8 maggio 1914.

CONDIO cav. Ettore, capitano fanteria, distretto Forlì, in servizio comando militare stazione ferroviaria Firenze. — Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 16 maggio 1914.

Decreto ministeriale 14 maggio 1914.

DORIGO Antonio, capitano d'amministrazione, distretto Padova. — Richiamato in servizio temporaneo dal 22 febbraio 1914 per la carica di consegnatario del magazzino di arredamento del 20 artiglieria campagna.

La data relativa al ricollocamento in congedo dei sottonotati ufficiali di cui al decreto ministeriale 26 febbraio 1914, è rettificata al 4 agosto 1914.

ARMA DI FANTERIA.

TACCANI cav. Arturo, tenente colonnello, distretto Milano, in servizio distretto Milano.
PIAZZONI cav. Carlo, maggiore id. Brescia, id. id. Brescia.
BENEVENTO cav. Elviro, id. id. Milano, id. id. Como.
CAGNARDI cav. Carlo, id. id. Milano, id. id. Varese.
CANALI cav. Domenico, id. id. Milano, id. id. Lodi.
GIORDANO Eugenio, capitano distretto Brescia, in servizio distretto Brescia.
SANDRINI Giambattista, id. id. Monza, id. id. Monza.
MARCETTI Arnaldo, id. id. Brescia, id. id. Brescia.
FOSSA Vittorio, id. id. Brescia, id. id. Brescia.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

STECCHI cav. Antonio, maggiore distretto Milano, in servizio distretto Milano.

Determinazione ministeriale 14 maggio 1914.

MASI cav. Alceste, capitano fanteria in servizio temporaneo 81 fanteria (comandato Ministero guerra). — Trasferito per la carica di consegnatario di magazzino al deposito allevamento cavalli di Persano (sezione Paternò).

Ufficiali di complemento.

R. decreto 29 marzo 1914.

PEDRIZZI Alberto, allievo 2° anno Accademia militare. — Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, distretto di residenza Caserta, ed assegnato per mobilitazione deposito Salerno S.

Il servizio di prima nomina, nel 39 fanteria, avrà la durata di tre mesi entro due anni dalla partecipazione della nomina secondo le norme della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

Durante il servizio di prima nomina non potrà essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo.

R. decreto 16 aprile 1914

BETTI Domenico, sottotenente di fanteria distretto Roma, deposito Mantova.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua promozione a tenente, di cui il R decreto 3 aprile 1913.
BETTI Domenico, id. id. id. Roma, id. Mantova, laureato in medicina e chirurgia.	Trasferito col suo grado e con la sua anzianita nel corpo sanitario militare, ed assegnato effettivo distretto Roma, con l'obbligo di compiere il prescritto mese di servizio all'ospedale Genova, entro un anno dall'attuale trasferimento.

I seguenti ufficiali medici di complemento sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per eta.

CIVETTA Donato, tenente medico distretto Foggia.	MASELLI Alfredo, tenente medico distretto Foggia.
MARCHELLI Marco, id. id. id. Parma.	MELCHIONNA Michelangelo, sottotenente medico id. Nola.
COLOGNESE Ferruccio, id. id. id. Verona.	

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianita, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva.

TANGORRA Francesco, distretto Bari.	NEGRI Giovanni, distretto Ferrara.
BERTONI Pier Francesco, id. Modena.	COMPARATO Giuseppe, id. Palermo.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianita, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale.

SCALFARI Giuseppe, distretto Catanzaro.	MAGNO cav. Giuseppe, distretto Palermo.
DI DINO Michele, id. Cefalù.	AMMENDOLIA Giuseppe, id. Reggio Calabria
BORTOLOZZI Leonida, id. Padova.	CICCONE Sebastiano, id. Avellino.
TASSONI Adolfo, id. Ascoli Piceno.	CANDELA Vincenzo, id. Campobasso.

R. decreto 26 aprile 1914.

GENTILE Francesco, sergente in congedo, già volontario di un anno, 22 artiglieria campagna, distretto residenza Palermo.	Nominato sottotenente di complemento nell'arma d'artiglieria (T) con anzianita 19 aprile 1914 seguendo nel ruolo il sottotenente CALABRESE Luigi ed assegnato al 36 artiglieria campagna (T). Il servizio di prima nomina che avra la durata di tre mesi dovrà essere prestato entro due anni dalla partecipazione della nomina secondo le norme stabilite dai num 4, 6 e 9 della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa). Non potra durante il servizio di prima nomina, essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo.

R. decreto 7 maggio 1914.

DONATO Giuseppe, sergente allievo ufficiale proveniente dai licenziati dei collegi militari.	Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, distretto di residenza Messina, ed assegnato per mobilitazione deposito Caltanissetta. Il servizio di prima nomina, nel 40 fanteria, avrà la durata di tre mesi entro due anni dalla partecipazione della nomina, secondo le norme della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa). Durante il servizio di prima nomina non potrà essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo. La spesa di trasporto andata-ritorno a tariffa militare sarà a suo carico. Non dovrà essergli corrisposta l'indennità di residenza.

R. decreto 10 maggio 1914.

GIOVANNONE Giuseppe, allievo 2° corso accademia militare.	Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, distretto di residenza Massa, ed assegnato per mobilitazione al deposito Massa. Il servizio di prima nomina, presso il 44 fanteria, avrà la durata di tre mesi entro due anni dalla partecipazione della nomina secondo le norme della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa). Durante il servizio di prima nomina non potrà essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo.

Decreto ministeriale 6 aprile 1914.

I sottonotati ufficiali dell'arma d'artiglieria, in servizio con assegni, sono trattenuti in servizio con assegni, a loro domanda, dal giorno, per la durata e presso il reggimento per ciascuno indicati:

NEGRI Valfrido, sottotenente 48 artiglieria campagna, distretto Napoli.	Dal 1° novembre 1913, per mesi uno, al reggimento controindicato.
CANDELIERO Vincenzo, id. 42 id. id., id. Napoli.	Dal 15 dicembre 1913, per mesi sei, id. id.
FAVA Giorgio, id. reggimento artiglieria cavallo (T), id. Bologna.	Dal 25 febbraio 1914, per un anno, id. id.
PIRAZZOLI Fulvio, id. 27 artiglieria campagna, id. Brescia.	Dal 26 id., per un anno, id. id.
RONCORAGLIO Francesco, id. 36 id. id. (T), id. Siracusa, in servizio presso 32 artiglieria campagna	Dal 17 marzo 1914, per mesi sei, al 32 artiglieria campagna

I seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria sono chiamati in servizio con assegni, a loro domanda, dal giorno, per la durata e presso il reggimento per ciascuno indicati:

SAETTA Cesare, tenente 32 artiglieria campagna (T), distretto Napoli.	Dal 10 febbraio 1914, per un anno, al reggimento controindicato.
FELICIANGELI Giovanni, id. 45 id. id., id. Roma.	Dal 1° marzo 1914, per mesi quattro, al 13 artiglieria campagna.
CANNONE Giovanni, sottotenente 18 id. id. (T), id. Napoli.	Dal 4 febbraio 1914 al 16 stesso mese, al reggimento controindicato.

ALBERTACCI Alberto, sottotenente 3 artiglieria campagna, distretto Firenze, in servizio presso detto reggimento.	Ricollocato in congedo dal 15 dicembre 1913

Decreto ministeriale 8 aprile 1914.

OCCHIPINTI Rosario, tenente d'amministrazione, distretto Siracusa.	Chiamato in servizio con assegni, a sua domanda, all'ospedale di Palermo dal 1° aprile al 30 settembre 1914.

Decreto ministeriale 16 aprile 1914.

I seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria, in servizio, con assegni, sono trattenuti in servizio, con assegni, a loro domanda, dal giorno, per la durata e presso il reggimento, per ciascuno indicati:

MOTTIRONI Alfredo, tenente 13 artiglieria campagna (T), distretto Roma.	Dal 1° febbraio 1914, per mesi tre, presso il reggimento controindicato.
BONARIVA Aldo, id. direzione artiglieria Mantova (T). id. Milano.	Dal 10 aprile 1914 per mesi sei, id. id. reggimento artiglieria cavallo.

LELLI Augusto, tenente 8 artiglieria fortezza, distretto Spoleto.	Considerato come chiamato in servizio con assegni dal 13 luglio 1913 all'8 agosto 1913.

Decreto ministeriale 8 maggio 1914.

ZANELLI Felice, tenente medico distretto Bologna, in servizio 13 artiglieria campagna.	Ricollocato in congedo dal 30 aprile 1914.
MASTROMATTEO Michele, sottotenente medico id. Foggia, id. ospedale Roma.	Id. id. dal 4 maggio, 1914.

Decreto ministeriale 11 maggio 1914.

DALL'OLIO Arrigo, sottotenente fanteria, distretto Bologna, deposito Bologna.	Ricollocato in congedo dall'11 maggio 1914.

Determinazione ministeriale 11 maggio 1914.

FERRARIS Fernando, tenente fanteria, distretto Genova, deposito Cremona.	Trasferito deposito Genova.
MASCIOLI Carlo, id. veterinario, id. Aquila.	Id. distretto Sulmona per cambio di residenza.
FILIPPI Federico, sottotenente 4 artiglieria fortezza (costa), id. Roma.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili a norma del disposto dal n. 4 dell'istruzione per la dispensa dalle chiamate alle armi e trasferito effettivo al distretto militare di Roma.
COLAVINCENZO Gaetano, id. fanteria, id. Sulmona deposito Aquila.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al deposito controindicato ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

I seguenti sottotenenti di fanteria, cessano di essere assegnati per mobilitazione ai depositi cui sono effettivi e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

LO BIANCO Ignazio, distretto Palermo, deposito Palermo P.	MICELI Emmanuele, distretto Cefalù, deposito Palermo C.

I seguenti sottotenenti di cavalleria precettati per un servizio di mobilitazione, cessano di essere assegnati ai reggimenti sottoindicati, rimanendo effettivi ai distretti di residenza.

GRAZIANI Alfredo, distretto Sassari, cavalleggeri di Padova.	GORI-MAZZOLENI Mario, distretto Roma, lancieri di Firenze.
REYNERI Guido, id. Torino, Nizza cavalleria.	DESANTIS Giorgio, id. Bari, cavalleggeri di Saluzzo.
BOTTINO-BARZIZZA Giorgio, id. Torino, cavalleggeri di Treviso.	FUSCO Salvatore, id. Reggio Calabria, id. di Piacenza.
BENECH Antonio, id. Alessandria, id. di Catania.	

I seguenti ufficiali del genio, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione:

LUZZATTI Giuseppe, tenente 1° genio, distretto Venezia.	Distretto Milano.
FUSCONI Mario, sottotenente 1° id., id. Roma.	Id. Torino.
FIACCARINI Davide, id. 1° id., id. Napoli.	Id. Roma.
BENFANTE Giovanni, id. 1° id., id. Milano.	Id. Palermo.
MASSOLO Giulio, id. 2 id., (T) id. Parma.	Id. Bologna.
PATERNO'-RADDUSA Gaetano, id. 3 id., id. Catania.	Id Roma.
MUNEGHINA Giulio, id. 3 id., id. Napoli.	Id. Milano.
FERRETTI Giuseppe, id. 3 id., id. Roma.	Id. Verona.
PANNULLO Polidoro, id. 3 id., id. Firenze.	Id. Benevento.
FERRARI Eugenio, id. 3 id., id. Parma.	Id. Pavia.
FERRINI Giovanni, id. 3 id., (T) id. Varese.	Id. Milano.
PADOVANO Salvatore, id. 3 id., id. Ancona.	Id. Roma.
FIORENZUOLA Francesco, id. 3 id., id. Milano.	Id. Lodi.
CAMPANELLA Girolamo, id. 3 id., id. Palermo.	Id. Benevento.
BLANC Giulio, id. 3 id., id. Roma.	Id Firenze.
ALESSANDRINI Giovanni, id. 3 id., id. Venezia.	Id. Roma.
CORSANO Angelo, id. 5 id., id. Cosenza.	Id. Messina.
PATELLA Domenico Antonio, id. genio, id. Ascoli Piceno (indisponibile).	Id. Bologna.
DE SIMONE Salvatore, id. id., Lecce (id.).	Id. Ancona.
CIRONE Giovanni, id. 2 genio, (T) id. Palermo.	Id. Roma.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 16 aprile 1914.

LONGO Luigi, capitano medico distretto Sacile.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per età.
PANELLA Achille, furiere in congedo.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto di residenza Milano ed assegnato per mobilitazione distretto Milano. Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Milano est, per prestare il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 47 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

SALAMONE Luigi, sottufficiale in congedo dimorante a Roma.

Nominato sottotenente di milizia territoriale arma d'artiglieria, distretto Roma, ed assegnato 1° artiglieria fortezza (costa).

Si presenterà al predetto reggimento per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

PATERNO' NOBILE DEI MARCHESI DI SESSA MARCHESE Giuseppe Emanuele, militare 3ª categoria, dimorante a Roma.

Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma del genio ed assegnato 1° reggimento genio (zappatori), distretto Roma.

Si presentera al predetto reggimento per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

I seguenti ufficiali medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva.

SALOMONE Giuseppe, capitano medico distretto Taranto.
TOPI Domenico, id. id. id. Livorno.
CASTELLI Luigi, id. id. id. Bergamo.
FERRANTI cav. Carlo, id. id, id. Roma.
DE BENEDICTIS Giuseppe, capitano medico distretto Foggia.
ALLEGRETTI Gaetano, tenente medico id. Lecce.

R. decreto 19 aprile 1914.

DI SOCCIO Michelangelo, furiere maggiore in congedo, distretto Campobasso.

Nominato sottotenente di sussistenza di milizia territoriale ed assegnato per residenza distretto Roma e per servizio di prima nomina panificio Roma.

LO VETRO Calogero, sergente in congedo distretto Girgenti.

Nominato sottotenente d'amministrazione di milizia territoriale, con anzianità 19 gennaio 1913, ed assegnato per residenza distretto Milano e pel servizio di prima nomina legione carabinieri Milano.

R. decreto 23 aprile 1914.

I seguenti militari in congedo, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno indicato per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito da § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

	Distretto di residenza	Distretto cui sono assegnati per mobilitazione	Reggimento cui debbono prestare il servizio di prima nomina
	—	—	—
MAFFEI Pietrantonio furiere.	Roma	Pistoia	5 alpini Milano.
AMICO Vito Carlo, soldato 3ª categoria.	Catania	Messina	reggimento fanteria Catania.

MARCHESI Carlo, furier maggiore in congedo distretto Bologna.	Nominato sottotenente d'amministrazione di milizia territoriale, con anzianità 15 aprile 1914, ed assegnato per residenza e pel servizio di prima nomina al distretto di Bologna.
ANDRONACO Giovanni, militare di 3ª categoria distretto Messina.	Nominato sottotenente d'amministrazione di milizia territoriale ed assegnato per residenza e pel servizio di prima nomina al distretto di Messina.

R decreto 26 aprile 1914.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti d'amministrazione nella milizia stessa, ed assegnati per residenza e pel servizio di prima nomina come qui appresso:

	Assegnazione	
	Per residenza	Pel servizio di prima nomina
LEBARIO Orazio, furier maggiore in congedo distretto Bari.	Distretto Roma	13 artiglieria campagna.
COLOMBO Guido, id. id. id. id. Milano.	Id. Novara	Distretto Novara.
SBERNINI Alimo, id. id. id. id. Orvieto.	Id. Roma	1° granatieri.
GUGLIERI Agostino, id. id. id. id. Savona.	Id. Roma	81 fanteria.
MEOLI Sabino, id. id. id. id. Avellino.	Id. Gaeta	46 id.
BUONANNO Giovanni, id. id. id. id. Avellino.	Id. Caserta	12 artiglieria campagna.
PERRI Luigi, furiere id. id. Cosenza.	id. Alessandria	distretto Alessandria.
AMATO Luigi, id. id. id. Siracusa.	id. Brescia	16 artiglieria campagna.
(1) FERRANTE Giovanni, id. id. id. Bari.	id. Roma	83 fanteria.
PASTORE Giovanni, sergente id. id. Chieti.	id. Parma	lancieri di Montebello (8°).
CHICCA Guido, soldato id. id. Roma.	id. Roma	direzione commissariato Roma.
GARIBALDO Oreste, id. id. id. Genova.	id. Genova.	id. id. Genova.

Decreto ministeriale 5 aprile 1914.

BEONI Giulio, tenente 2 artiglieria fortezza (costa) distretto Roma, in servizio con assegni 13 artiglieria campagna (Centro automobilistico).	Trattenuto in servizio, senza assegni, per mesi sei, dal 15 dicembre 1913.

Decreto ministeriale 16 aprile 1914.

BUSSA Giovanni, tenente 6 artiglieria fortezza distretto Torino.	Chiamato in servizio, senza assegni, per giorni 15 dal 1° aprile 1914, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 11 maggio 1914.

GAGGIOTTI Eugenio, sottotenente 5 genio, distretto Torino.	Trasferito distretto Roma per cambio di residenza.
FINOCCHI Elvidio, id. genio, id. Firenze (indisponibile).	Id. id. Venezia id. id.

(1) A suo carico le spese di trasporto andata-ritorno a tariffa militare.

Ufficiali in congedo provvisorio.

R. decreto 15 febbraio 1914.

PRATO cav. Filiberto, colonnello fanteria, distretto Alessandria.	Collocato in posizione ausiliaria dal 18 febbraio 1914.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 16 aprile 1914

I seguenti ufficiali medici di riserva sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età, conservando il grado con la relativa uniforme:

FIORENTINO cav. Luigi, tenente colonnello medico, distretto Catanzaro.	AMMENDOLA Pietro, tenente medico distretto Nola.
MARCILLI Francesco, capitano medico, d. Frosinone.	

Decreto ministeriale 8 maggio 1914.

LEONI Leone, capitano medico distretto Milano.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 10 maggio 1914, all'ospedale Milano.

Determinazione ministeriale 14 maggio 1914.

I seguenti ufficiali del genio, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione:

GRAZIANI cav. Giovanni, maggiore genio (T), distretto Firenze.	Distretto Pistoia.
CANAFOGLIA Luciano, capitano genio id. Napoli.	Id. Roma.
CATELLA RABECCO Carlo, id id. Id. Novara.	Id. Torino.

DEFUNTI.

CRISAFULLI Letterio, tenente fanteria, milizia territoriale, distretto Messina.	Morto a Messina, il 17 ottobre 1913.
TODROS Ernesto, capitano cavalleria di riserva, distretto Roma.	Id. a Bruxelles, il 6 dicembre 1913.
GULLIANO Luigi, sottotenente fanteria complemento, distretto Siracusa, deposito reggio C.	Id. a Peveragno, il 24 id.
MARTELLI cav. Francesco, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Messina.	Id. a Messina, il 19 gennaio 1914.
PIANIGIANI Lorenzo, tenente fanteria milizia territoriale, distretto Siena.	Id. a Radda in Chianti (Siena), il 14 febbraio 1914.
GRIVA Cesare, capitano 43 fanteria.	Id. a Torino, il 14 aprile 1914.
ASMUNDO cav. Luigi, tenente colonnello personale permanente distretti, non più iscritto nei ruoli.	Id. a Catania, il 16 id.
COSTA Vincenzo, ufficiale d'ordine di 5ª classe, dei magazzini militari, 14 artiglieria campagna.	Id. a Ferrara, il 16 id.
BIONDI Domenico, capitano medico di riserva, distretto Siena.	Id. a Siena, il 27 id.

PATELLA cav. Paolo, capitano genio riserva, distretto Padova.	Morto a Padova, il 28 febbraio.
CANOVA Luigi, applicato di 3ª classe delle amministrazioni dipendenti, comando I corpo armata.	Id. a Torino, il 28 id.
BORSARELLI Emilio, capitano carabinieri reali, legione Firenze.	Id. a Pistoia, il 30 id.
ZANELLA cav. Vittorio, maggiore di sussistenza di riserva distrettoMilano.	Id. a Busto Arsizio, il 1° maggio 1914.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 19ª, pag. 527. — MEROLLA Alberto, *invece di*: deposito Napoli, *leggasi*: deposito Napoli nord.

Id. 20ª, » 543. — BERIO Vittorio. TAPPI Carlo. CIANCI di LEO SANSEVERINO nob. Michele. Si consideri come non avvenuta la determinazione ministeriale che li riguarda.

Id. 21ª, » 575. — MARETTA Salvatore, *leggasi*: MANETTA Salvatore.

IL MINISTRO — **D. Grandi**

Prezzo della presente dispensa **L. 0,15**

(3334) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 23ª — 1914 — 23 maggio

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

R. decreto 10 maggio 1914.

SANTONI RUGIU Giovanni Angelo, tenente R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Promosso capitano, continuando come contro.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 21 maggio 1914, di moto proprio di S. M. il Re.

GRANDI cav. Domenico, tenente generale, ministro della guerra.	Nominato cavaliere di gran croce decorato del gran cordone nell'Ordine della Corona d'Italia.
TASSONI cav. Giulio, tenente generale, sottosegretario di Stato per la guerra.	Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 23 aprile 1914.

PERELLI cav. Ippolito, capitano addetto comando VII corpo armata.	Collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, per quattro mesi a decorrere dal 2 maggio 1914.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 10 maggio 1914.

MONFRINI cav. Luigi, capitano in aspettativa per motivi speciali a Roma.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dall'11 maggio 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806.

Decreto ministeriale 15 aprile 1914.

ZAMAGNI Antonio, sottotenente. FALDI Enrichetto, id.	Ammessi a senso della annotazione 1 della tabella I, annessa alla legge 6 luglio 1908, n. 362, a fruire dello stipendio annuo di lire 2400 dal 1° aprile 1914.

Determinazione ministeriale 21 maggio 1914.

STAGLINO Achille, tenente legione Milano.	Trasferito tenenza Chieti, legione Ancona.
LOMBARDI Roberto, id. id. Firenze.	Id. divisione Tripoli, id. Libia.
MEZZADRI Giuseppe, id. id. Libia.	Id. tenenza Abbiategrasso, id. Milano.

Arma di fanteria.

R. decreto 16 agosto 1912.

GIGLI Mario, capitano fanteria, in aspettativa per infermità a Lucca.	Collocato a riposo per infermità non proveniente da cause di servizio, con decorrenza dal 7 giugno 1912, inscritto nei ruoli di riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 6 ottobre 1912.

PITTALIS Giuseppe, tenente 57 fanteria.	Collocato in riforma con decorrenza dal 1° novembre 1912, ed inscritto nei ruoli di riserva.

R. decreto 29 dicembre 1912.

CARROZZI Domenico, capitano fanteria in aspettativa per infermità a Roma.	Collocato in riforma per infermità non provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 1° ottobre 1912; inscritto nei ruoli di riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 29 agosto 1913.

NEBIOLO Giuseppe, capitano 37 fanteria.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da causa di servizio, con decorrenza dal 1° ottobre 1913; inscritto nei ruoli di riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 8 gennaio 1914.

CENNI Gino, capitano fanteria in aspettativa per infermità.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da causa di servizio, con decorrenza dal 1° novembre 1913; inscritto nei ruoli di riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R decreto 16 aprile 1914.

BEOLCHI Mario Luigi, capitano 46 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.
DE DONATO Mauro, id. 63 id.	Id. id. per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.
BUFALARI Domenico, id. in aspettativa per motivi speciali, per diciotto mesi, a Torino. (Regi decreti 6 ottobre 1912 e 2 ottobre 1913).	
CABERTI Arrigo, id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per due anni, a Pistoia. (Regi decreti 29 febbraio 1912 e 20 marzo 1913).	Id. id. id. di un anno.
MALAN Stefano, id. id. id. non provenienti da cause di servizio per due anni, a Torino. (Regi decreti 15 dicembre 1911 e 23 gennaio 1913).	Id. id. id. di sei mesi.
BIDER Quintino, id. id. id. non provenienti da cause di servizio, a Milano.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 4 aprile 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

BIDER Quintino, capitano in aspettativa per riduzione di quadri, a Milano.	Richiamato in servizio 8 fanteria dal 5 aprile 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 aprile 1914.
GALASSI Ugo, sottotenente 32 fanteria.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

R. decreto 19 aprile 1914.

FERRA Stanislao, capitano, sostituto ufficiale istruttore tribunale militare Torino.	Nominato ufficiale istruttore, tribunale militare Cagliari, dal 1° maggio 1914.
PONTE DI PINO dei conti nobile Gaetano, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Torino.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 6 marzo 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
PONTE DI PINO dei conti nobile Gaetano, id. in aspettativa per riduzione di quadri, a Torino.	Richiamato in servizio 43 fanteria dall'8 marzo 1914 con decorrenza per gli assegni dal 16 marzo 1914.
BELMONTE Giuseppe, id. id. per motivi speciali per un anno, a Cosenza. (Regi decreti 20 aprile e 26 ottobre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.

R. decreto 23 aprile 1914.

ROSSI cav. Agostino, capitano in aspettativa per motivi speciali a Genova.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 21 aprile 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
ROSSI cav. Agostino, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Genova.	Richiamato in servizio 44 fanteria, dal 22 aprile 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° maggio 1914.
MONTICELLI OBIZZI Gian-Antonio, sottotenente 65 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, a sua domanda.

R. decreto 26 aprile 1914.

BALETTI Giovanni, capitano 94 fanteria.	Nominato sostituto ufficiale istruttore tribunale militare Torino, dal 16 maggio 1914.

R. decreto 17 maggio 1914.

OTTINA cav. Pietro, maggiore 45 fanteria.	Collocato in aspettativa speciale, a sua domanda, per un anno.

Determinazione ministeriale 21 maggio 1914.

CAMISA cav. Alfredo, maggiore 93 fanteria.	Trasferito 88 fanteria, a domanda.
ISASTIA cav. Ulrico, capitano 1° id.	Comandati Ministero guerra.
GATTINARA Domenico, id. 24 id.	
CERCIGNANI Eugenio, id. 10 id. (comandato comando corpo stato maggiore).	Cessa di essere comandato come contro e comandato comando militare stazione ferroviaria di Parma.
FARINETTI Guido, id. 35 id.	Trasferiti nel R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 23 aprile 1914, d'autorità.
COLANTUONO Giovanni, id. 3 id.	
REALI Francesco, id. 52 id. (comandato istituto geografico militare).	Cessa di essere comandato come contro.
GHERSI Romolo, id. 54 id.	Trasferito 50 fanteria, a domanda.
ARMELLINI Candido, id. 80 id.	Comandato comando divisione militare Verona.
CARACCIOLO Ottavio, tenente 60 id. (comandato scuola guerra)	Cessa di essere comandato come contro.
SOMARUGA Riccardo, id. 67 id.	Trasferito 85 fanteria.

TACCHINI Guido, tenente 85 fanteria (comandato battaglione aviatori).	Trasferiti battaglione aviatori
VISCONTI Tullio Carlo, id. 7 bersaglieri (id. id. id.).	
BAUER Guido, sottotenente 68 fanteria	Trasferito 40 fanteria, a domanda.

Arma di cavalleria.

R. decreto 23 aprile 1914.

CAMBIÈ Arturo, capitano reggimento cavalleggeri di Aquila.	Collocato in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, per un anno.
MALAGOLA UBALDINI Enrico, tenente in aspettativa per infermità non provenienti da causè di servizio per 6 mesi a Lucca (R. decreti 29 agosto 1913 e 12 febbraio 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata per quattro mesi a datare dal 1° marzo 1914.

Determinazione ministeriale 21 maggio 1914.

FOGLI Torquato, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato (comandato scuola di guerra).	Cessa di essere comandato come contro.
BOLDONI Camillo id. id. id. di Padova.	Nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale cav. VALLERIS comandante XI corpo d'armata.

Arma di artiglieria.

R. decreto 19 aprile 1914.

L'anzianità del tenente di artiglieria GUACCI Nicola, il quale ha superato il corso della scuola d'applicazione di artiglieria e genio, è portata dal 13 febbraio 1913 al 24 aprile 1912.

Precedera nel ruolo il tenente MORTARA Gian Giacomo.

Decreto ministeriale 23 aprile 1914.

LUALDI Giuseppe, capitano 7 artiglieria fortezza (comandato arsenale costruzioni artiglieria Torino).	Destinato al servizio tecnico dell'arma in qualità di aggregato, dal 23 aprile 1914 e trasferito arsenale costruzioni artiglieria Torino.

Decreto ministeriale 24 aprile 1914.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani di artiglieria, con due quinquenni, è portato a lire 4800 dal 1° maggio 1914.

NOTARBARTOLO Rodrigo.	BIANCHI D'ESPINOSA nob. Enrico.
DI LORENZO cav. Carlo.	GENERALE Umberto.
ARZANI Giuseppe.	CASTAGNETTA Nicolò.
SABATO Luigi.	

CALABRESE Nicola, tenente.	Lo stipendio annuo con un quinquennio è portato a lire 2800 dal 1° maggio 1914.

Determinazione ministeriale 21 maggio 1914.

SCAZZOLA Marco, capitano 7 artiglieria fortezza (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Trasferito scuola applicazione artiglieria e genio.
FERRARI Luigi, tenente 2 id. pesante campale.	Comandato scuola militare.
COSTANZO Virgilio, id. 9 id. campagna (comandato battaglione aviatori).	Cessa di essere comandato come contro.

Arma del genio.

R. decreto 19 aprile 1914.

CRISTOFORI cav. Polimante, colonnello direttore genio Palermo.	Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 16 maggio 1914.

R. decreto 23 aprile 1914.

PONTARI cav. Oreste, capitano a disposizione Ministero guerra (comandato battaglione specialisti genio).	Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 18 maggio 1914.

Determinazione ministeriale 21 maggio 1914.

MARENGHI Giuseppe, tenente 3 genio.	Trasferito 6 genio.

Personale permanente dei distretti.

R. decreto 16 aprile 1914.

PICCIRILLO Giacomo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, a Perugia (R. decreto 23 agosto 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 30 aprile 1914.

BIANCONI Riccardo, tenente medico ospedale Perugia.	Collocato a disposizione Ministero colonie e destinato, a domanda, nel R. corpo di truppe coloniali Somalia dal 26 marzo 1914, nel qual giorno ha preso imbarco a Napoli.

Decreto ministeriale 26 aprile 1914.

Lo stipendio annuo normale dei capitani medici inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 3 aprile 1904 è portato a lire 4800 dal 1° maggio 1914.

Determinazione ministeriale 21 maggio 1914.

RIZI Luigi, capitano medico 58 fanteria.	Trasferito ospedale Chieti.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

R. decreto 2 aprile 1914.

CERRUTI Ernesto, capitano di sussistenza direzione commissariato X corpo d'armata.	Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 25 aprile 1914.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Decreto ministeriale 1° aprile 1914.

MENGHI Luigi, applicato di 1ª classe.	Collocato fuori del ruolo organico dell'amministrazione centrale perchè destinato in Libia, a disposizione ministero colonie.

Personale della giustizia militare.

R. decreto 19 aprile 1914.

POPPI cav. Luigi, avvocato fiscale militare di 3ª classe, tribunale militare Piacenza (Spezia).	Collocato in aspettativa per infermità comprovata, con l'annuo assegno di L. 3000, dal 1° maggio 1914.

Personale tecnico dell'istituto geografico militare.

R. decreto 19 aprile 1914.

CONCARI Achille, topografo di 1ª classe con la denominazione di topografo principale.	Promosso primo topografo di 2ª classe.

I seguenti topografi di 4ª classe, in soprannumero alla classe stessa, rientrano in organico dal 1° gennaio 1914.

BENICCHI Guglielmo.
CASAMORATA Cesare.
FELLI Guido.
PIACENTI Giorgio.
GUARDABASSO Evandro.

Fuori ruolo perchè in Libia.

Decreto ministeriale 18 aprile 1914.

Nel personale dei topografi dell'istituto geografico militare hanno luogo le seguenti promozioni a decorrere dal 1° gennaio 1914.

Topografi di 2ª classe promossi alla 1ª classe:

BURCI Augusto.	Per anzianità.
TROISE Giustino.	
GALLI Giuseppe.	Per merito.
MACARI Vittorio.	Per anzianità.
BARGELLINI Carlo.	

Topografi di 3ª classe promossi alla 2ª classe:

ROSSI Guido.	ZUTI Augusto.
FANFANI Giovanni.	RENZETTI cav. Federico.
ALLEGRETTI Filippo.	BIRGA Alessandro.

Topografi di 4ª classe promossi alla 3ª classe:

GERI Giulio.	FAVATI Umberto.
CIONI Quintilio.	GALDUCCI Pietro.
DEL PANTA Ulisse.	BIANUCCI Guido.

Farmacisti militari.

R. decreto 22 febbraio 1914.

LAURINI Carlo, farmacista di 1ª classe, in aspettativa per infermità.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata e per compiuto biennio di aspettativa, con decorrenza dal 1° gennaio 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 16 aprile 1914.

NONIS Gerolamo, farmacista di 1ª classe, ospedale militare Cava dei Tirreni (Salerno).	Promosso farmacista capo di 2ª classe con riserva di anzianità, a datare dal 16 aprile 1914. (Ottenne la votazione prescritta pei vincitori del concorso per merito distinto).
FORCHERIO Luigi, id. 1ª id., farmacia centrale militare.	Promosso farmacista capo di 2ª classe, con riserva di anzianità, a datare dal 16 aprile 1914.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 14 maggio 1914.

ASCOLI Elia Gustavo, cittadino residente a Massa, laureato in chimica e farmacia.	Nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe ed assegnato distretto Massa. Prestera il mese di servizio di prima nomina all'ospedale militare di Livorno dal 1° giugno 1914.

Decreto ministeriale 26 aprile 1914.

MANFREDI' Errico, farmacista militare di 3ª classe, distretto Nola, in servizio ospedale Napoli.	Ricollocato in congedo dal 18 marzo 1914.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 19 marzo 1914.

LELLI Giuseppe, ragioniere geometra di 2ª classe, in aspettativa per infermità comprovata (R. decreto 15 settembre 1913).	Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dal 1° marzo 1914 e destinato ufficio fortificazioni Venezia.

R. decreto 23 aprile 1914.

ROSCI Luigi, ragioniere geometra di 2ª classe, ufficio fortificazioni Belluno.	Sono accettate le volontarie dimissioni dall'impiego a decorrere dal 16 marzo 1914.

Determinazione ministeriale 21 maggio 1914.

ISNALDI Domenico, primo ragioniere geometra di 2ª classe, direzione genio Napoli (sezione B).	Trasferito direzione genio Genova.
CREMONTE Carlo, ragioniere geometra di 1ª classe, con la denominazione di ragioniere geometra principale, direzione genio Genova.	Id. ufficio fortificazioni Spezia.

Capitecnici d'artiglieria e genio.

Decreto ministeriale 18 aprile 1914.

FERRAROTTO Francesco, capotecnico di 2ª classe.	Promosso alla 1ª classe dal 1° aprile 1914.
CASELLI Cleomene, id. 3ª id. LOVERANI Nicola, id. 3ª id.	Promosssi alla 2ª id. dal 1° aprile 1914.

Disegnatori tecnici.

R. decreto 28 dicembre 1913.

FERRABINI Oreste, disegnatore tecnico 1ª classe, in aspettativa per infermità.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità non provenienti da cause di servizio, con decorrenza dal 1° settembre 1913.

Determinazione ministeriale 21 maggio 1914.

MENGOLI Carlo, disegnatore tecnico di 1ª classe, direzione genio Firenze (sottodirezione Livorno).	Trasferito ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Brescia.
PELIZZARI Battista, id. id. 3ª id. ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Brescia.	Id. direzione genio Firenze (sottodirezione Livorno).

Assistenti del genio militare.

Decreto ministeriale 21 aprile 1914.

PUCCI Ippolito, assistente del genio di 1ª classe, direzione Bari (sottodirezione Catanzaro).	La sospensione dal grado e dallo stipendio a tempo indeterminato, inflittagli col decreto ministeriale 7 marzo 1914, è stabilita per la durata di due mesi, a decorrere dal 10 marzo 1914. Egli prenderà posto nel ruolo dopo l'assistente di 1ª classe PACINI Luigi.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Determinazione ministeriale 21 maggio 1914.

RAPUNSOLI Serafino, applicato di 2ª classe, direzione commissariato VI corpo armata.	Trasferito legione carabinieri Firenze.
BONOLDI Carlo, id. 2ª id., 7 bersaglieri.	Id. ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Brescia.
PUGLIARO Francesco, id. 4ª id., direzione artiglieria Verona.	Id. direzione commissariato V corpo armata.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Determinazione ministeriale 21 maggio 1914.

LEONE Vincenzo, ufficiale d'ordine di 2ª classe, distretto Cagliari.	Trasferito collegio Napoli.
ROLLI FANTINI Scipione, id. 4ª id., 35 fanteria.	Id. reggimento lancieri di Mantova.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione ausiliaria.

R. decreto 7 dicembre 1913.

SERRA cav. Orazio, maggiore fanteria distretto Catania.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° marzo 1913, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 19 febbraio 1914.

DE' MARIA Giuseppe, capitano d'amministrazione, distretto Frosinone.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 16 marzo 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 10 maggio 1914.

I seguenti capitani in posizione ausiliaria sono promossi al grado di maggiore, con anzianità 9 aprile 1914.

ARMA DI FANTERIA.

PUTZU cav. Virginio, distretto Forlì. SPINA cav. Giuseppe, id. Roma. BARTHOLINI cav. Domenico, id. Napoli.	Seguiranno nel ruolo il maggiore VARVELLI cav. Carlo.
CACCONE cav. Salvatore, id. Caserta LEVI-CATTELAN cav. Adolfo, id. Padova. ANGELUCCI cav. Cola, —	Id. id. il maggiore VIALE cav. Stefano.

TRENTIN cav. Eugenio, distretto Padova in servizio comando corpo stato maggiore.	Seguirà nel ruolo il maggiore GAZZANO Francesco.
SANDRINI cav. Ettore, id. Savona.	Id. id. il maggiore CRISCENTI Giovanni
MALAGOLI Luigi, id. Firenze.	Id. id. il maggiore ZAMPONI Francesco.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

MEOLA cav. Francesco d'Assisi, distretto Caserta.	

Decreto ministeriale 22 aprile 1914

BERGIA Matteo, capitano di fanteria in servizio temporaneo 43 fanteria.	Ricollocato in congedo dal 1° maggio 1914.
SANDRINI Ettore, capitano dei bersaglieri in servizio temporaneo per la carica di consegnatario di magazzino presso 1° bersaglieri.	Id. id. dall'8 aprile 1914.

Decreto ministeriale 25 aprile 1914.

CACCONE cav. Salvatore, capitano di fanteria in servizio temporaneo per la carica di consegnatario di magazzino presso deposito 12 artiglieria campagna.	Ricollocati in congedo dall'8 aprile 1914
PUTZU cav. Virginio, id. id. id. id. id. deposito reggimento cavalleggeri di Aquila (27°).	

Decreto ministeriale 26 aprile 1914.

CAPPA BAVA cav. Giuseppe, colonnello cavalleria distretto Torino.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° maggio 1914 presso il comando del IV corpo d'armata quale capo ufficio del treno ausiliario militare.

Decreto ministeriale 3 maggio 1914

BIANCHI cav. Luigi, maggiore personale permanente distretti, distretto Napoli, in servizio comando corpo stato maggiore.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 4 maggio 1914.

Decreto ministeriale 5 maggio 1914.

PERONETTI Giuseppe, capitano fanteria distretto Torino, in servizio 1° artiglieria montagna.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 6 maggio 1914.

Decreto ministeriale 9 maggio 1914.

CRISTOFORI cav. Polimante, colonnello genio.	Richiamato in servizio temporaneo dal 16 maggio 1914 presso comando genio Roma.

Decreto ministeriale 10 maggio 1914.

GLORIA Rinaldo, capitano fanteria distretto Mondovì.	Richiamato in servizio temporaneo dal 31 marzo 1914 al distretto di Caltanissetta.

Decreto ministeriale 14 maggio 1914.

PORRECA cav. Giuseppe, capitano carabinieri reali, in servizio distretto Girgenti.	La data relativa al ricollocamento in congedo di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1914, è rettificata al 15 maggio 1914.

Decreto ministeriale 17 maggio 1914.

BOZZI cav. Felice, tenente colonnello medico distretto Milano, in servizio temporaneo fino al 13 luglio 1914 ospedale Milano.	Trattenuto in servizio temporaneo fino al 4 agosto 1914.

Decreto ministeriale 19 maggio 1914.

INFELISE cav. Giuseppe, maggiore medico distretto Catanzaro, in servizio temporaneo fino al 13 luglio 1914 ospedale Catanzaro.	Trattenuto in servizio temporaneo per tempo indeterminato.
DI VITO Benedetto, capitano fanteria, distretto Voghera, in servizio Ministero guerra.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 28 febbraio 1914.

Determinazione ministeriale 21 maggio 1914.

GASPAROTTI cav Edoardo, colonnello genio distretto Parma, in servizio comando genio Roma.	Trasferito comando genio Bologna dal 16 maggio 1914.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 2 aprile 1914.

I seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età.

VALENTE Mario, tenente 1° artiglieria fortezza (costa), distretto Genova.	SANDRI Ezio, sottotenente 8 artiglieria campagna, distretto Sacile.
MONZALI Gustavo, sottotenente 6 id. campagna (T), id. Ancona.	PAMPERSI Giovanni, id. reggimento artiglieria cavallo (T), id. Roma.

I seguenti ufficiali d'artiglieria cessano d'appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età e sono inscritti collo stesso grado e colla stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali della milizia territoriale dell'arma medesima, a loro domanda, e sono assegnati al reggimento per ciascuno indicato:

COLTINI Pietro, tenente 8 artiglieria campagna (T), distretto Verona.	Trasferito effettivo distretto Verona (a disposizione).
DERICCI Guido, id. 9 id. fortezza, id. Alessandria.	Continua effettivo al reggimento controindicato.
RICCIARDELLI Giuseppe, id. 10 id. campagna, id. Caserta.	3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
BRUNI Riccardo, id 10 id. fortezza (assedio), id Alessandria.	Continua effettivo al reggimento controindicato.
ESPOSITO Giuseppe, id deposito fanteria Bari B (T), id. Ancona.	Trasferito effettivo distretto Ancona (a disposizione).
ROSSI Giacomo, sottotenente 2 artiglieria fortezza (costa), id. Genova.	Continua effettivo al reggimento controindicato.
CAMPANILE Adolfo, id. distretto Napoli.	Id. id. distretto id.

ROMANELLI NOBILE PATRIZIO DI AQUILA Ermando, tenente personale fortezze, distretto Genova.	Cessa d'appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, ed è inscritto collo stesso grado e colla stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale del personale delle fortezze, a sua domanda, continuando effettivo al distretto controindicato.

I seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria cessano d'appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età e sono inscritti collo stesso grado e colla stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma medesima, a loro domanda, passando effettivi ai distretti di residenza:

CORSINI Filippo, tenente 19 artiglieria campagna, distretto Firenze.	CARDINI Camillo, tenente, distretto Roma
SCIACCA Gaetano, id. 22 id. id. (T), id. Messina.	SCAPINELLI Paolo, sottotenente 21 artiglieria campagna (T), id. Reggio Calabria.

R. decreto 9 aprile 1914.

DE SARNO Luigi, sottotenente fanteria, distretto Chieti, deposito Chieti.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 16 aprile 1914.

D'ORIA Michele, sottotenente 36 artiglieria campagna, distretto Taranto.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
GIAJ TENNA Giuseppe, id. 1° id. montagna, id. Torino.	Rettificato il cognome come appresso: GIAJ TENUA Giuseppe.

R. decreto 19 aprile 1914.

SPIRITO Francesco, sottotenente medico distretto Napoli.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 26 aprile 1914.

SIGISMONDI Michelangelo, militare di 1ª categoria, distretto Brescia.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente medico di complemento di cui il R. decreto 28 dicembre 1913.

R. decreto 21 maggio 1914.

VALENSISE Michele, sergente proveniente dagli allievi degli istituti militari.	Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, con anzianità 16 aprile 1914, distretto residenza Reggio Calabria, ed assegnato per mobilitazione deposito Reggio Calabria. Precederà nel ruolo il sottotenente FELICIANGELI Ludovico. Il servizio di prima nomina nel 50 fanteria avrà la durata di tre mesi, entro due anni dalla partecipazione della nomina secondo le norme della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa). Durante il servizio di prima nomina non potrà essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo. Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio e di residenza.

R. decreto 21 maggio 1914.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma d'artiglieria e destinati effettivi al corpo per ciascuno indicato.

Il servizio di prima nomina avrà inizio il 6 giugno 1914 ed avrà la durata di 7 mesi per coloro che non hanno ancora compiuta la ferma; quelli invece che hanno già compiuta la ferma dovranno prestare 3 mesi di servizio entro due anni dalla partecipazione della nomina secondo le norme stabilite dai numeri 4, 6 e 9 della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa). Nessuno potrà, durante il servizio di prima nomina, esser destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo:

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
LO PASO Giovanni, 24 artiglieria campagna.	Palermo	22 artiglieria campagna.
*PERRONE Attilio, 12 id. id. (T).	Cosenza	13 id. id. (T).
*GALLO Bartolomeo, 24 id. id.	Avellino	1° id. id.
(1) MENICHELLI Lidone, 7 id. fortezza.	Roma	7 id. fortezza.
GARIBALDI Angelo, 7 id. id.	Cagliari	7 id. id.

Decreto ministeriale 22 aprile 1914.

CAIANELLO Giuseppe, sottotenente di sussistenza in servizio direzione commissariato X corpo armata, distretto Napoli.	Ricollocato in congedo dal 30 aprile 1914.

Decreto ministeriale 23 aprile 1914.

QUINZII cav. Raffaello, tenente medico distretto Campobasso, in servizio 7 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Ricollocato in congedo dal 13 giugno 1913.

Decreto ministeriale 28 aprile 1914.

IMPERATORI Giulio, sottotenente artiglieria R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.— Colonia Eritrea.	Chiamato in servizio con assegni per tempo indeterminato, dal 10 marzo 1914, presso R. corpo di truppe coloniali controindicato.

Decreto ministeriale 1° maggio 1914.

MINERVA Giuseppe, sottotenente veterinario distretto Lecce, in servizio di prima nomina presso 1° reggimento artiglieria montagna.	Trattenuto in servizio con assegni per mesi sei, dal 13 aprile 1914, presso contronotato reggimento, a sua domanda.
DE BEAUMONT BONELLI Marcantonio, sottotenente cavalleria distretto Napoli, in servizio di prima nomina reggimento lancieri di Firenze.	Trattenuto in servizio senza assegni per mesi tre dal 1° aprile 1914 presso contronotato reggimento, a sua domanda.

I seguenti sottotenenti nell'arma di cavalleria già in servizio senza assegni, sono trattenuti in servizio senza assegni, a loro domanda, presso il reggimento ove attualmente si trovano, per il tempo e dal giorno per ciascuno indicati:

DE BARTOLOMEIS Ludovico, distretto Salerno, in servizio cavalleggeri di Udine.	Mesi sei dal 15 aprile 1914.
RITZU Francesco, id. Macerata, id. id. di Treviso.	Id. due dal 1° maggio id.

(1) Ha compiuta la ferma.

* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè di residenza.

NICCOLINI Lapo, distretto Firenze, in servizio Piemonte Reale cavalleria.	Mesi due dal 15 marzo 1914.
SANTINI Mario, id. Roma, id. lancieri di Firenze.	Id. uno dal 20 aprile id.

I seguenti sottotenenti nell'arma di cavalleria, gia in servizio senza assegni, sono ricollocati in congedo dalla data per ciascuno indicata:

OLIVIERI Leonida, distretto Roma, in servizio Piemonte Reale cavalleria.	Dal 15 aprile 1914.
CATEMARIO Clorindoro, id. Napoli, id. cavalleggeri di Foggia.	Dal 22 id. id.
DE MICHELE Giuseppe, id. Palermo, id. id. di Lodi.	Dal 1° id. id.

Decreto ministeriale 17 maggio 1914.

FERRO Costantino, tenente medico distretto Savona.	Chiamato in servizio, con assegni, per un mese, dal 17 maggio 1914, al 44 fanteria.
BEVILACQUA Antonio, id. id. id. Campobasso.	Id. id., con assegni, dal 16 maggio al 30 giugno 1914, al 44 id.

Determinazione ministeriale 21 maggio 1914.

AGAZZI Agostino, sottotenente fanteria, distretto Genova, deposito Novi Ligure.	Trasferito deposito Genova.
LUNGHI Emilio, id. 9 artiglieria campagna, id. Ancona.	Id. 2 artiglieria campagna.
CAIMOTTI Mario, id. 2 id. id., id. Pavia.	Id. 9 id. id.
DEMARTINI Federico, sottotenente fanteria, distretto Cagliari, deposito Ozieri C. DI LALLO Astolfo, id. id., id. Campobasso, id. Foggia.	Cessano di essere assegnati per mobilitazione ai depositi controindicati e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
DI GIROLAMO Matteo, sottotenente fanteria, distretto Palermo, deposito Trapani.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione, al deposito controindicato, trasferito distretto Cefalù per cambio di residenza, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili di detto distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 2 aprile 1914.

I seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età.

PALADINI Bernardo, tenente 10 artiglieria fortezza (assedio), distretto Lucca.	SECRETI Umberto, tenente 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Roma.

I seguenti ufficiali d'artiglieria cessano d'appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per età e sono inscritti collo stesso grado e colla stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali della riserva dell'arma stessa, a [loro domanda, passando effettivi ai distretti di residenza.

BARBERIO Cesare, tenente 4 artiglieria fortezza (costa), distretto Taranto.	NOBILE Giuseppe, sottotenente 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Palermo.

R. decreto 9 aprile 1914.

I seguenti militari di 3ª categoria sono nominati sottotenenti di milizia territoriale arma di artiglieria ed assegnati al reggimento per ciascuno indicato.

Si presenteranno alla sede del reggimento per prestare un mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

*RANUCCI Riccardo, distretto Roma.	8 artiglieria fortezza.
BERTELLI Cesare, id. Roma.	8 id. id.
PRINZI Attilio, id. Messina.	4 id. id. (costa).

R. decreto 16 aprile 1914.

PEGORINI Daniele, sottotenente fanteria, (Roma) distretto Arezzo.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 26 aprile 1914.

BONELLI Federico Augusto.	Nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di cavalleria (distretto di Siena). Si presentera alla sede del reggimento cavalleggeri di Alessandria per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

Decreto ministeriale 26 aprile 1914.

I sottoindicati ufficiali dell'arma d'artiglieria sono stati chiamati in servizio con assegni per giorni 15 per l'esperimento d'idoneità all'avanzamento dal giorno e presso il reggimento per ciascuno indicati:

ALBERGOTTI Giuseppe, tenente 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza) distretto Arezzo.	Dal 1° settembre 1913 presso 2 artiglieria fortezza (costa).
TAMÈ Cesare, id. (T) distretto Pavia a disposizione.	Dal 1° id. id. id. reggimento artiglieria cavallo.
CECCHERINI Luigi, id. 2 artiglieria fortezza (costa) distretto Arezzo.	Dal 5 id. id. id. id. controindicato.
CISOTTI Francesco, id. 2 id. id. (id.) id. Roma.	Dal 9 id. id. id. 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
BADAMI Michele, id. 4 id. id. (id.) id. Palermo.	Dal 15 id. id. id. reggimento controindicato.
PICONE Gaetano, id. 6 id. id. id. Genova.	Dal 15 id. id. id. 1° artiglieria fortezza (costa).
PATERNA Leonardo, id. 9 id. id. id. Napoli.	Dal 15 id. id. id. 3 id. id. (costa e fortezza).
RAFFAELE Francesco, id. (T) distretto Caserta, a disposizione.	Dal 16 id. id. id. 10 id. campagna.
DE CUPIS Italo, id. 2 artiglieria fortezza (costa) distretto Roma.	Dal 1° ottobre 1913 id. id. reggimento controindicato.
BASTIERI Giuseppe, id. 7 id. id., id. Voghera.	Dal 23 ottobre 1913 id. id. id.
BRUSA Rodolfo, id. (T) id. Napoli a disposizione.	Dal 15 id. id. id. 8 artiglieria campagna.
ANGELONI Angelo, id. 1° artiglieria fortezza (costa), id. Cuneo.	Dal 25 id. id. id. 6 id. fortezza.

* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè di residenza.

CAVANI Ettore, tenente 8 artiglieria fortezza, distretto Roma.	Dal 15 gennaio 1914 presso 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
LAVIZZARI Vincenzo, id. 9 id. id., id. Lecco.	Dal 1° maggio 1914 id. reggimento controindicato.
PERLINI Renato, id. 6 id. id., id. Bergamo.	Dal 16 aprile 1914 id. 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza)
VALENTINO Leonardantonio, sottotenente 3 id. id (costa e fortezza), id. Roma.	Dal 10 settembre 1913 id. reggimento controindicato.
FOSSER Antonio, id. 8 id. id., id. Vicenza.	Dal 15 ottobre 1913 id. 9 artiglieria fortezza.
UBALDI Guglielmo, id. 5 id. id. (costa e fortezza), id. Roma.	Dal 15 id. id. id. 3 id. id. (costa e fortezza).
GALLI Giovanni, id. 7 id. id., id. Ravenna.	Dal 15 id. id. id. 8 id. id.
MILLELIRE Galileo, id. 3 id. id. (costa e fortezza), id. Roma.	Dal 15 dicembre 1913 id. reggimento controindicato.

Decreto ministeriale 11 maggio 1914.

PIAZZA Giuseppe, sottotenente d'amministrazione distretto Roma, in servizio 2 granatieri. GIUSTI Filippo, id id. id. Roma, id. id. 1° id.	Ricollocati in congedo dal 31 maggio 1914.

Decreto ministeriale 15 maggio 1914.

I seguenti sottotenenti d'amministrazione di milizia territoriale sono ricollocati in congedo dal 31 maggio 1914.

GIGLIO Stefano, distretto Palermo, in servizio distretto Palermo.	GIARDINI Dionigi, distretto Salerno, in servizio 63 fanteria.
GARGANO Vincenzo, id. Salerno, id. id. Salerno.	LORENZONI Federico, id. Bologna, id. id. 35 id.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 2 aprile 1914.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età, conservando il grado colla relativa uniforme:

FERRARI cav. Achille, colonnello d'artiglieria, distretto Bologna.	PANUNZIO Sabino, capitano artiglieria, distretto Barletta.
CERIOLI cav. Giovanni, tenente colonnello id., id. Piacenza.	PENNA Pasquale, id. id., id. Napoli.
COSTAMAGNA cav. Antonio, maggiore artiglieria (T), id. Verona.	DI NAPOLI Giuseppe, tenente id., id. Palermo.

Decreto ministeriale 23 aprile 1914.

CECCHETTANI cav. Domenico, maggiore medico distretto Aquila, in servizio 17 fanteria (decreto ministeriale 22 giugno 1912).	Dovrà considerarsi ricollocato in congedo dal 30 settembre 1912.

Decreto ministeriale 30 aprile 1914.

CECCHETTANI cav. Domenico, maggiore medico distretto Aquila.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 10 maggio al 2 agosto 1914, al distretto Aquila.

RICOMPENSE AL VALOR DI MARINA.

R. decreto 6 novembre 1913.

MEDAGLIA DI BRONZO.

CASSONE Giuseppe, da Catona (Reggio Calabria), brigadiere legione carabinieri reali Bari, n. 10692-2 matricola.	Per essersi prontamente slanciato in mare il 18 agosto 1912, in aiuto di tre persone in pericolo di annegare nelle acque di Soveria Simeri (Catanzaro), riuscendo, abilmente nuotando ed evitando di essere afferrato dai pericolanti, a trarli successivamente in salvo.
CASAGRANDE Domenico, da Venezia, soldato 57 reggimento fanteria, n. 30726 matricola.	Per essersi la notte del 2 dicembre 1912, a Zuara, animosamente slanciato in mare al soccorso di un marinaio, travolto dalle onde mentre tentava di portare a terra un cavo del piroscafo arenato « Libertà », riuscendo ad afferrarlo ed a mantenerlo a galla fino al sopraggiungere di altri soccorsi.

Determinazione del ministro della marina 26 novembre 1913.

ATTESTATO OFFICIALE DI BENEMERENZA.

DE ANGELIS Giulio, da Sondrio, sottotenente 57 reggimento fanteria. LANZA Francesco, da Venezia, sergente 57 reggimento fanteria, n. 28815 matricola.	Per essersi coraggiosamente avanzati in mare, vestiti, la notte del 2 dicembre 1912, nella spiaggia di Zuara, in aiuto di un marinaio travolto dalle onde mentre tentava di portare a terra un cavo del piroscafo *Libertà* cola arenatosi, e di un soldato già accorso ed anche lui travolto dai marosi, riuscendo a trarre ambedue a salvamento.

DEFUNTI.

VALANIA cav. Giuseppe, maggiore 8 alpini.	Morto a Milano, il 3 settembre 1913.
PONZA DI S. MARTINO Vittorio, capitano 33 fanteria.	Id. a Torino, il 5 id.
CAO Gottardo, sottotenente complemento fanteria, distretto Savona, deposito Ozieri S.	Id. a Ventimiglia, il 12 aprile 1914.
DE VECCHIS Nello, sottotenente 51 fanteria.	Id. a Perugia, il 22 id.
RIZZI Romano, maggiore fanteria riserva, distretto Bologna.	Id. a Bologna, il 29 id.
DI CESARE cav. Eugenio, maggiore personale distretti in posizione ausiliaria, distretto Palermo.	Id. a Palermo, il 4 maggio 1914.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 12ª, pag. 228. — CLEMENTI Pietro, *invece di*: a domanda, *leggasi*: d'autorità.
Id. 12ª, » 229. — AZZI Angelo, *leggasi*: AZZI Arnaldo.
Id. 17ª, » 461. — DE VITA Raffaele, *invece di*: continuando come contro, *leggasi*: destinato 40 fanteria.
BOLANDI-RICCI Ernesto, *invece di*: id. id., *leggasi*: destinato 21 fanteria.

Dispensa 17ª, pag. 479. — CURCI Vincenzo, *invece di*: panificio militare Ancona, *leggasi*: continua come contro

Id. 20ª, » 543. — RADICE Alfredo. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 20ª, » 548. — BERTOLI Vittorio, *leggasi*: BERTOL'NO Vittorio.

Id. 20ª, » 549. — GENNARO Francesco, *leggasi*: GENNUSO Francesco.

Id. 21ª, » 558. — ANGELOZZI Bertrando, *invece di*: cavalleggeri di Piacenza, *leggasi*: cavalleggeri di Foggia.

Id. 21ª, » 563. — PIZZI Salvatore, *leggasi*: PIZZI Saverio.

Id. 21ª, » 567. — OLIVARI Carlo, *invece di*: assegnato 2 artiglieria fortezza (costa) *leggasi*: assegnato 1° artiglieria fortezza (costa).

Id. 21ª, » 569. — DI MARZO Salvatore. BRESGOLA Arturo. — Si consideri come non avvenuta la determinazione ministeriale che li riguarda.

Id. 21ª, » 570. — DE VINCENZI Domenico, *invece di*: id. Aquila, *leggasi*: id. Sulmona.

IL MINISTRO — **D. Grandi**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 24ª — 1914 — 30 maggio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 28 maggio 1914.

PETITTI DI RORETO cav. Carlo, colonnello comandante 50 fanteria.	Trasferito nel corpo di stato maggiore e nominato comandante in 2ª scuola di guerra.

Determinazione ministeriale 28 maggio 1914.

I seguenti capitani, comandati in servizio di stato maggiore presso il comando per ciascuno indicato, cessano di esservi comandati e rientrano ai rispettivi reggimenti:

VALDI Giuseppe, 1° artiglieria fortezza (costa), comando divisione territoriale Genova.
SANNA Giuseppe, 11 id. campagna, id. id. Cagliari.
MARCIANTE Giuseppe, 14 id. id., id. VI corpo armata.
BERGIA Claudio, 11 id. id., id. XII id.
ROBERTO Leone, 17 id. id., id. divisione territoriale Milano.
PINTOR Pietro, 13 id. id., id. corpo stato maggiore.
PONZA DI SAN MARTINO nobile dei conti Alberto, 19 id. id., id. VIII corpo armata.
ROSI Ezio, 23 artiglieria campagna, comando divisione territoriale Alessandria.
PAGANO Salvatore, 79 fanteria, id. id. Verona.
GRIXONI Giuseppe, 10 id., id. XI corpo armata.
BELTRAMI Giulio, 5 alpini, id. III id.,
BERTI Mario, 32 artiglieria campagna, id. I id.
TORRIERI Giovanni, 63 fanteria, id. X id.
CAFORIO Giuseppe, 63 id., id. divisione territoriale Bari.
ROCCO Marziano, 91 id., id. corpo stato maggiore.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 3 maggio 1914.

MOLINARI Natale, tenente legione Milano.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

R. decreto 21 maggio 1914.

PETILLO Angelo Bartolomeo, tenente legione Bologna.	Collocato a disposizione del Ministero della marina, dal 5 maggio 1914.

Arma di fanteria.

R. decreto 12 agosto 1912.

BONETTI cav. Gustavo, maggiore 79 fanteria.	Collocato a riposo per infermità non proveniente da causa di servizio, con decorrenza dal 16 agosto 1912; inscritto nei ruoli di riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 1° marzo 1914.

GILLI Michele, capitano 75 fanteria.	Collocato a riposo per infermità non proveniente da causa di servizio, con decorrenza dal 1° aprile 1914; inscritto nei ruoli di riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 5 marzo 1914.

GRASSO Francesco, maestro direttore di banda, in aspettativa per infermità.	Collocato a riposo per infermità non proveniente da causa di servizio, con decorrenza dal 1° dicembre 1913 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 5 aprile 1914.

TOTI Luigi, tenente 41 fanteria.	Collocato in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi, a sua domanda.
TONELLI Angelo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio ad Ivrea.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 6 gennaio 1914, con anzianità 14 settembre 1909 a termini degli articoli 18 e 21 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e 29 del regolamento relativo. Seguirà nel ruolo dell'arma il tenente NARDUCCI Giulio.
TONELLI Angelo, id. in aspettativa per riduzione di quadri ad Ivrea.	Richiamato in servizio 54 fanteria dal 6 gennaio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 gennaio 1914.

R. decreto 9 aprile 1914.

MIRELLI Eugenio, sottotenente 89 fanteria.	Dispensato per sua domanda, dal servizio effettivo dal 15 aprile 1914, inscritto fra gli ufficiali di complemento, con anzianità 26 marzo 1911, distretto residenza Teramo, ed assegnato per mobilitazione deposito fanteria Ascoli.

R. decreto 7 maggio 1914.

SOLDATI Leone, tenente 61 fanteria.	Collocato a disposizione Ministero colonie, a sua domanda, e destinato R. corpo truppe coloniali Somalia italiana, dal 23 aprile 1914, nel qual giorno ha preso imbarco a Napoli.

R. decreto 17 maggio 1914.

SILVESTRI Carlo, sottotenente 59 fanteria.	Collocato a disposizione Ministero colonie a sua domanda, e destinato R. corpo truppe coloniali Somalia italiana, dal 3 maggio 1914, nel qual giorno ha preso imbarco a Napoli.

Determinazione ministeriale 28 maggio 1914.

MARINO cav. Fortunato, maggiore 37 fanteria.	Trasferito 49 fanteria, a domanda.
ANOLETTI Francesco, capitano ufficiale istruttore, tribunale militare Alessandria.	Id. tribunale militare Palermo.
MICILLO Alessandro, id. stabilimenti militari pena (comandato comando militare stazione ferroviaria Napoli).	Id. 40 fanteria, continuando comandato come contro.
PONTI Carlo, id. 26 fanteria.	Comandato 4 alpini quale consegnatario magazzino mobilitazione Aosta, a domanda.
GRASSELLI Ettore, id. aiutante campo brigata Friuli.	Esonerato dalla controindicata carica e trasferito 68 fanteria.
ASSANTI Rosario, tenente scuola applicazione fanteria.	Trasferito 48 fanteria.

Arma di cavalleria.

Determinazione ministeriale 28 maggio 1914.

GIUSTINIANI cav. Pietro, maggiore reggimento cavalleggeri di Piacenza.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Monferrato.
TESTA Ugo, sottotenente reggimento cavalleggeri Guide (comandato corso complementare d'istruzione scuola applicazione cavalleria).	Cessa di essere comandato come contro.

Arma di artiglieria.

Determinazione ministeriale 28 maggio 1914.

SANNA Giuseppe, capitano 11 artiglieria campagna.	Trasferito 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
BERTI Mario, id. 32 id. id.	Id. 7 id. campagna
FAVA Giovanni, tenente 7 id. fortezza.	Id. 6 id. fortezza a domanda.

Arma del genio.

R. decreto 7 maggio 1914.

MONGUIDI-BOLDI cav. Pietro, colonnello direttore genio Alessandria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi.

R. decreto 14 maggio 1914.

PAMPINONI cav. Luigi, tenente colonnello direttore genio Ancona.	Promosso colonnello continuando nell'attuale carica con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 16 maggio 1914.
FENOLIO cav. Ernesto, id. direzione genio Palermo.	Id. id. e nominato direttore genio Palermo con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 16 maggio 1914.

R. decreto 24 maggio 1914.

GIANNUZZI SAVELLI cav. Alfredo, tenente colonnello direzione genio Torino.	Nominato direttore genio Alessandria.

Determinazione ministeriale 28 maggio 1914.

FINZI cav. Aldo, capitano 3 genio (T).	Trasferito 4 genio (T).
GALLO Ottavio, id. 4 id. (T).	Id. 3 id. (T).

Personale permanente dei distretti.

Decreto ministeriale 15 aprile 1914.

RUFFONI nob. Rienzi Carlo, capitano in aspettativa. VERDONE Pietro, capitano. BOTTICELLI Amintore, id. CENCI PATRIZIO PERUGINO Beniamino, id.	Lo stipendio annuo con un quinquennio è portato a lire 4400 dal 1° aprile 1914.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 28 maggio 1914.

SCIOLI Felice, tenente medico, 36 artiglieria campagna.	Dispensato dal servizio permanente, a domanda, inscritto col suo grado e colla sua anzianità nei ruoli degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Campobasso, dal 1° giugno 1914.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Determinazione ministeriale 28 maggio 1914.

CROCCO cav. Giorgio, maggiore commissario direzione commissariato IX corpo armata (direttore stabilimento militare Scanzano).	Trasferito direzione commissariato V corpo armata.
GRIBAUDO Guglielmo, capitano commissario id. id. IX id. (stabilimento id. Scanzano).	Id. id. II id.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

R. decreto 5 aprile 1914.

DE MATTHAEIS Giuseppe, capitano di sussistenza X° corpo d'armata — Napoli.	Collocato in posizione ausiliaria, per età dal 28 aprile 1914.

Determinazione ministeriale 28 maggio 1914.

ALBERTINI Cesare, tenente di sussistenza direzione commissariato IX corpo d'armata (stabilimento di Scanzano).	Trasferito sede direzione.

Corpo d'amministrazione.

Determinazione ministeriale 28 maggio 1914.

GRASSI Guido, tenente d'amministrazione ospedale Catanzaro.	Trasferito direzione commissariato XI corpo armata.
CLAVARI Sanzio, id. id. opificio vestiario ed equipaggiamento.	Id. farmacia centrale.

Corpo contabile militare

Determinazione ministeriale 28 maggio 1914.

SIGISMONDI Arturo, tenente contabile distretto Chieti.	Trasferito magazzino casermaggio Aquila.
ROSCIOLI Tito, sottotenente contabile 59 fanteria.	Id. ospedale Catanzaro.

IMPIEGATI CIVILI

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 16 aprile 1914.

RIDOLFI comm. Carlo, direttore capo di divisione amministrativo di 1ª classe.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata, dal 1° giugno 1914.

Personale della giustizia militare.

Decreto ministeriale 25 aprile 1914.

Nel personale della giustizia militare hanno avuto luogo le seguenti promozioni dal 1° aprile 1914.

Sostituto segretario di 2ª classe promosso alla 1ª classe:

CASCELLA dott. Sebastiano, sostituto segretario di 2ª classe, tribunale militare Bari.

Sostituti segretari di 3ª classe promossi alla 2ª classe:

UGENTI dott. Domenico, tribunale militare Verona.	FORMICA dott. Giovanni, tribunale militare Piacenza (Spezia).
GALASSO dott. Nicola, id. id. Napoli.	RAGNO dott. Francesco, id. id. Venezia.
SCORDATO dott. Salvatore, id. id. Palermo.	SCALFATI dott. Igino, id. id. Firenze.
MARCHI dott. Roberto, id. id. Ancona.	MONTESANTI dott. Gioacchino, id. id. Milano.
STRADELLA dott. Cesare, id. id. Firenze.	CALDONE dott. Nunzio, id. id. Venezia.

Personale insegnante.

Decreto ministeriale 18 aprile 1914.

STEVENS cav. Giacomo, professore titolare di lettere e scienze di 2ª classe.	Promosso alla 1ª classe con lo stipendio annuo di lire 5000, ridotto per ragione di cumulo a lire 3333,34 a decorrere dal 1° aprile 1914.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 28 maggio 1914.

CUNEO Giuseppe, sergente in congedo distretto Roma, diplomato in farmacia.	Nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe, ed assegnato distretto Roma. Prestera il mese di servizio all'ospedale Roma, dal 1° giugno 1914.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 10 maggio 1914.

SARTORIO Pietro, ragioniere geometra di 1ª classe, in aspettativa per infermità comprovata, per la durata complessiva di diciotto mesi. (Regi decreti 24 ottobre 1912 e 30 novembre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi a datare dal 1° maggio 1914.

Determinazione ministeriale 28 maggio 1914.

ORIOLI cav. Silvio, primo ragioniere geometra di 1ª classe, direzione genio Verona.	Trasferito ufficio fortificazioni Spezia.
CUTILLO Francesco, ragioniere geometra di 2ª classe, ufficio fortificazioni e sottodirezione Messina.	Trasferito direzione genio Napoli (sezione B).
NAPPA Francesco, id. id. 3ª id., direzione genio Napoli (sezione B).	Continua come contro (sede).

Capitecnici d'artiglieria e genio.

Determinazione ministeriale 28 maggio 1914.

CHIORINO Ettore, capotecnico di 3ª classe, arsenale costruzione artiglieria Torino.	Trasferito fabbrica d'armi Terni.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Determinazione ministeriale 28 maggio 1914.

PROTTO Giovanni, applicato di 2ª classe, direzione commissariato I corpo armata.	Trasferito comando I corpo armata.
ARATA Arturo, id. 2ª id., officina costruzione artiglieria Torino.	Id. id. id.
RAVAGLI Pietro, id. 4ª id., direzione commissariato IX corpo armata (stabilimento Scanzano).	Id. 1° artiglieria campagna.
CONOSCENTE Salvatore, id. 4ª id., opificio vestiario ed equipaggiamento.	Id. direzione commissariato I corpo armata.
SERRA Battista, id. 4ª id., legione carabinieri Cagliari.	Id. ufficio personali vari e comandato Ministero guerra.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione ausiliaria.

R. decreto 1° febbraio 1914.

CUGIA NOBILE DEI MARCHESI DI SANT'ORSOLA cav. don Raffaele, tenente generale distretto Livorno. IMBRIACO cav. Pietro, tenente generale medico distretto Roma.	Collocati a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° marzo 1914; inscritti nella riserva e nominati commendatori nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 21 maggio 1914.

ARMIGERO Augusto, tenente carabinieri reali distretto Roma, a disposizione Ministero marina.	Cessa di essere a disposizione Ministero marina dal 4 maggio 1914.

Decreto ministeriale 20 aprile 1914.

BORZOMATI Pasquale, capitano d'amministrazione distretto Reggio Calabria, in servizio temporaneo deposito 12 bersaglieri.	L'assegno complessivo annuo è portato a L. 4800 dal 1° maggio 1914 per aver compiuto venticinque anni di effettivo servizio dalla nomina ad ufficiale.

Decreto ministeriale 10 maggio 1914.

SCIALPI Nicola, maggiore fanteria, distretto Taranto.	Richiamato in servizio temporaneo dall'11 maggio 1914 al comando divisione territoriale Bari.

Decreto ministeriale 19 maggio 1914.

LONGO cav. Cesare, maggiore personale permanente distretti, distretto Napoli, in servizio distretto Caserta.	La data relativa al ricollocamento in congedo, di cui al decreto ministeriale 26 febbraio 1914, è fissata al 20 maggio 1914.

Decreto ministeriale 28 maggio 1914.

GIORGI cav. Giov. Battista, maggiore fanteria distretto Bologna.	Richiamato in servizio temporaneo dall'8 al 13 giugno 1914 al comando divisione territoriale Ravenna.

Determinazione ministeriale 21 maggio 1914.

ARMIGERO Augusto, tenente carabinieri reali distretto Roma, in servizio temporaneo Ministero marina.	Trasferito in servizio Ministero guerra dal 4 maggio 1914.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 23 aprile 1914.

I seguenti ufficiali dell'arma di artiglieria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età:

BONELLI Pietro, tenente 22 artiglieria campagna, distretto Catania.	MATTARUCCO Attilio, sottotenente distretto Genova.
SANTINI Amedeo, sottotenente 5 id. id. (T), id. Roma.	LONGIAVE Filippo, id. 7 artiglieria campagna, distretto Pavia.
BORRI Giuseppe, id. 17 id. id. (T), id. Vercelli.	SCRIBANO Giovanni, id. 10 id. id., id. Siracusa.
BINI Antonio, id. 24 id. id. (T), id. Roma.	

I seguenti ufficiali d'artiglieria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età e sono inscritti con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma medesima, a loro domanda, e sono assegnati al reggimento per ciascuno indicato:

ECHERT Cesare, tenente 13 artiglieria campagna, distretto Roma.	3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
ZERBATO Luigi, id. (T) deposito fanteria Ozieri C., id. Bologna.	Trasferito effettivo al distretto di Bologna (a disposizione).
SIRAZZA Ugo, id. 9 artiglieria campagna, id. Genova.	1° artiglieria fortezza (costa).
RAUSEI Paolo, id. 4 id. fortezza (costa), id. Reggio Calabria.	Continua reggimento controindicato.
CASCIANELLI Pompilio, id. 9 id. campagna, id. Spoleto.	5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
TOSI Rodolfo, id. 23 id. id. (T), id. Roma.	Trasferito effettivo distretto Roma (a disposizione).
CATTANEO Carlo, id. 16 id. id., id. Brescia.	9 artiglieria fortezza.
LONGANESI Paolo, id. artiglieria cavallo (T), id. Bologna.	Trasferito effettivo distretto Bologna (a disposizione).
SINCERO Emilio, id. 2 artiglieria montagna, id. Torino.	6 artiglieria fortezza.
FLORÈ Giovanni, id. 5 id. campagna, id. Alessandria.	7 id. id.
POZZI Annibale, id. 4 id. fortezza (costa), id. Roma.	Continua reggimento controindicato
BOCCI Pietro, id. 8 id. id., id. Torino.	Id. id. id.
BALDO Francesco, id. 13 id. campagna (T) (centro automobilistico Roma), distretto Belluno.	Trasferito effettivo distretto Belluno, continuando centro automobilistico controindicato.
NATALI Giuseppe, sottotenente 13 id. id., id. Roma.	2 artiglieria fortezza (costa).
ALDI Luigi, id. 17 id. id. (T), id. Roma.	Trasferito effettivo distretto Roma (a disposizione).
BETTANINI Francesco, id. 26 id. id., id. Torino.	8 artiglieria fortezza.
MAROLLI Giovanni, id. 9 id. fortezza, id. Mantova.	Continua reggimento controindicato.

I seguenti ufficiali cessano d'appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età e sono inscritti collo stesso grado e colla stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma medesima, a loro domanda, passando effettivi ai distretti di residenza:

TOSCANI Mario, tenente 13 artiglieria campagna distretto Roma.
BIANCHI NOBILE DEI MARCHESI DI CASTELBIANCO Luigi, id. 1° id. fortezza (costa), id. Genova.
CERRETI Ferdinando, tenente 22 artiglieria campagna (T), distretto Palermo.

R. decreto 26 aprile 1914.

CASERTANO Raffaele, sottotenente fanteria, distretto Caserta, deposito Caserta. — Rimosso dal grado.
BRUGNOLA Americo, id. sussistenza, id. Roma. — Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, ed è inscritto, a sua domanda, collo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva di sussistenza.
MANGIA Gaetano, id. id., id. Palermo. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per età.

R. decreto 7 maggio 1914.

I seguenti sergenti allievi ufficiali, sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria, con anzianità 16 aprile 1914, e destinati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato, del quale vestiranno la divisa.

Il servizio di prima nomina presso il reggimento per ciascuno indicato avrà la durata di sette mesi dal 15 giugno 1914.

Nessuno potrà, durante il servizio di prima nomina, essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo. Coloro che ne facessero parte dovranno rimpatriare, salvo nei casi di speciali esigenze di servizio.

	Distretto di residenza	Deposito cui sono effettivi per mobilitazione	Reggimento pel servizio di prima nomina
	—	—	—
CAPRILLI Lucio, 61 fanteria. Seguirà nel ruolo il sottotenente BOCCALATTE Costantino.	Genova	Genova	22 fanteria
PARODI Umberto, 90 id. Id. id. id. ROJATTI Giuseppe.	Genova	Genova	89 id.

R. decreto 17 maggio 1914.

SILVESTRI Attilio, sergente maggiore in congedo, 11 bersaglieri. — Nominato sottotenente di complemento di fanteria, distretto residenza Napoli, ed assegnato per mobilitazione deposito bersaglieri Napoli.

Non ha obblighi di servizio di prima nomina.

R. decreto 24 maggio 1914.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria e destinati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato, del quale vestiranno la divisa.

Il servizio di prima nomina presso il reggimento per ciascuno indicato avrà la durata di sette mesi dal 15 giugno 1914.

Nessuno potrà, durante il servizio di prima nomina, essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo. Coloro che ne facessero parte dovranno rimpatriare salvo nei casi di speciali esigenze di servizio.

	Distretto di residenza	Deposito cui sono effettivi per mobilitazione	Reggimento pel servizio di prima nomina
	—	—	—
BUCCIANO Tommaso, 51 fanteria.	Salerno	Salerno S	64 fanteria.
MUSU Sebastiano, 51 id.	Cagliari	Ozieri C	21 id.
* DE MANZONI Giovanni, 35 id.	Belluno	gran. Parma	2 granatieri.
MASSA Pasquale, 31 id.	Avellino	Avellino	30 fanteria.
XIMENES Dionisio, 46 id.	Perugia	Viterbo	51 id.
MARTELLINI Sante, 83 id.	Siena	Siena	88 id.
DE BOSIS Valente, 1° granatieri.	Roma	gran. Roma	2 granatieri.
GUZZI Saverio, 84 fanteria.	Catanzaro	Catanzaro	19 fanteria.
CIOTOLI Giuseppe, 5 bersaglieri.	Campobasso	bers. Barletta	2 bersaglieri.
FUSCO Giuseppe, 39 fanteria.	Benevento	Macerata	87 fanteria.
AMICO Angelo, 2 bersaglieri.	Caltanissetta	bers. Palermo	10 bersaglieri.
PETTÈ Ignazio, 87 fanteria.	Reggio Calabria	Catanzaro	20 fanteria.
DELLA MARTINA Mario, 5 bersaglieri.	Napoli	bers. Napoli	11 bersaglieri.
DE ANGELIS Mario, 31 fanteria.	Napoli	Gaeta	30 fanteria.
RICCI Genesio, 3 bersaglieri.	Roma	bers. Capua	11 bersaglieri.

R. decreto 28 maggio 1914.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma d'artiglieria e destinati effettivi al corpo per ognuno indicato.

Il servizio di prima nomina avrà inizio il 15 giugno 1914 ed avrà la durata di mesi 7 per coloro che non hanno ancora compiuto la ferma; quelli invece che hanno già compiuta la ferma dovranno prestare 3 mesi di servizio entro due anni dalla partecipazione della nomina, secondo le norme stabilite dai numeri 4, 6 e 9 della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

Nessuno potrà prestare il servizio di prima nomina presso i reparti operanti in Libia o nell'Egeo.

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
	—	—
FRANZITTA Eugenio, 12 artiglieria campagna.	Palermo	2 artiglieria pesante campale.
[1] PARRONI Pasquale, 12 id. id.	Teramo	18 id. campagna.
CARUSI Angelo, 24 id. id.	Salerno	18 id. id.
D'AMATO Giovanni, 24 id. id. (T).	Napoli	1° id. id. (T).
*D'ALESSANDRO Tommaso, 12 id. id.	Avellino	8 id. id.

1. Ha compiuto la ferma.

* Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio e di residenza.

SCOTTO di CARLO Francesco, 24 artiglieria campagna (T).	Napoli	8 artiglieria campagna (T).
*GORI Aldo, 7 id. fortezza.	Pisa	7 id. fortezza.
*CERRI Vincenzo, 27 id. campagna.	Bologna	2 id. pesante campale.
(1) *CICCAGLIONE Alfredo, 13 id. id.	Napoli	2 id. campagna.
(1) PERILLO Francesco, 24 id id.	Napoli	23 id. id.
FAZIO Filippo, 10 id. id.	Cosenza	23 id. id.

L'anzianità relativa dei sottotenenti medici di complemento nominati coi regi decreti 28 dicembre 1913 e 4 gennaio 1914 è stabilita come appresso.

Essi si presenteranno la mattina del 6 giugno 1914 alla sede del reggimento a fianco di ognuno indicato per compiervi il servizio di prima nomina che avrà la durata di 7 mesi per quelli vincolati alla ferma di un anno e di 14 mesi per quelli vincolati alla ferma di due anni.

TACCHINI Tullio, distretto Ancona.	5 bersaglieri.
BARBIERI Alfonso, id. Firenze.	Cavalleggeri di Treviso.
BIANCHINI Giuseppe, id. Siena.	87 fanteria.
SOLDATINI Giovanni, id. Siena.	84 id.
BAISI Gioacchino, id. Frosinone.	R. polverificio sul Liri.
FERRO Luigi, id. Savona.	41 fanteria.
BIAGINI Giovanni, id. Siena.	22 id
UGURGIERI Gastone, id. Siena.	36 id.
MURA Salvatore Angelo, id. Cagliari.	46 id.
ROCCA Michele, id. Cosenza.	11 bersaglieri.
VARVARO Giov. Battista, id. Palermo.	10 id.
GRADO Benedetto, id Palermo.	6 fanteria.
COMELLI Umberto, id. Ferrara.	Lancieri di Mantova.
GANELLI Giuseppe, id Lodi.	Cavalleggeri di Vicenza.
MAGLIULO Alfonso, id. Caserta.	Id. di Lodi.
DUBBIOSI Emilio, id. Nola	31 fanteria.
GIORGI Giorgio, id Macerata.	Piemonte Reale cavalleria.
FERRI Guido, id. Arezzo.	69 fanteria.
ALBERTI Silvio, id. Reggio Emilia.	64 id.
SAPIO Giuseppe, id. Lecce.	47 id.
MASSI Emilio, id. Roma.	70 id
FIORE Geremia, id. Salerno.	12 id.
MAZZONE Francesco, id. Barletta.	4 bersaglieri.
VERGARA Emilio, id. Taranto.	32 fanteria.
DE CASTRO Ignazio, id Trapani.	86 id.
GRIFI Filippo, id. Macerata.	Lancieri di Aosta.
BARRA Augusto, id. Avellino.	39 fanteria.
CICCO Giovanni, id. Barletta.	50 id.
MALERBA Luigi, id Genova.	90 id.
CONIGLIO Nicola, id. Taranto.	40 id.
GROSSI Leonardandrea, Taranto.	63 id.
MASTRANTONIO Vincenzo, id. Campobasso.	64 id.
CUSANI Mariano, id. Napoli.	Cavalleggeri di Piacenza.
GASPARINI Giulio, id. Varese.	Id. di Saluzzo.
DE MARTHS Gustavo, id. Teramo.	6 bersaglieri.
BONURA Francesco, id. Palermo.	Lancieri di Firenze.
GALEONE Claudio, id. Taranto.	2 bersaglieri.
NICOSIA Giuseppe, id. Siracusa.	3 fanteria.
ALMONDO Giuseppe, id. Torino.	16 id.
RESTAGNO Annibale, id. Savona	1° bersaglieri.
BASSO Luigi, id. Genova.	42 fanteria.
SIGNORE Arturo, id. Foggia.	82 id.
PEZZULLO Luigi, id. Napoli.	35 id.

CHIAPPE Renato, distretto Massa.	3 bersaglieri.
TOMMASELLI Antonio, id. Caserta.	Cavalleggeri di Foggia.
GONZALES Alfredo, id. Roma.	81 fanteria.
MENDOLA Giuseppe, id. Cefalù.	49 id.
DE POI Pietro, id. Treviso.	56 id.
TOMASULO Augusto Bertani, id. Barletta.	12 bersaglieri.
SARTORI Attilio, id. Venezia.	89 fanteria.
CHIMENTI Ferdinando, id. Arezzo.	88 id.
TIZIANI Antonio, id. Verona.	Lancieri Vittorio E. II.
MEINERI Pier Angelo, id. Cuneo.	91 fanteria.
VEZZINI Santo, id. Genova.	54 id.
VERCELLONI Luigi, id. Lecco.	71 id.
GIUGNI Antonio, id. Ravenna.	28 id.
SAVINI Guglielmo, id. Roma.	59 id.
PREITE Cesare, id. Taranto.	92 id.
CICCONE Eliseo, id. Nola.	83 id.
PROVENZANO Giovanni, id. Cosenza.	48 id.
MORELLI Mario, id. Firenze.	93 id.
PEPE Raffaello, id. Salerno.	30 id.
COSTA Giuseppe, id. Siracusa.	75 id.
GARBAGNI Giuseppe, id. Novara.	21 id.
STUFFERI Mario, id. Sacile.	Genova cavalleria.
TIZZANI Felice, id. Alessandria.	Cavalleggeri di Monferrato.
GIRARDI Giuseppe, id. Campagna.	Id. Umberto I.
CAPUTI Romualdo, id. Barletta.	29 fanteria.
SICCA Michele, id. Mondovì.	7 id.
TARCHI Virgilio, id. Firenze.	46 id.
DEL FOCO Ottorino, id. Frosinone.	67 id.
RASORI Francesco, id. Parma.	Lancieri di Montebello.
DE LEO Salvatore, id. Nola.	8 fanteria.
SCARLATO Vincenzo, id. Salerno.	15 id.
TADDEI Giovanni, id. Firenze.	52 id.
DE RISI Antonio, id. Nola.	Cavalleggeri di Udine.
AGOSTINO Vincenzo, id. Reggio Calabria.	Lancieri di Novara.
SPAGARINO Gio. Battista, id. Alessandria.	37 fanteria
ALESSIO Paolino, id. Roma.	38 id.
MIDOLLA Carmelo, id. Catania.	58 id.
LATRECCHINA Salvatore, id. Potenza.	9 id.
ROBUTTI Enrico, id. Torino.	33 id.
RAFFONE Alfonso, id. Caserta.	4° id.
ZITO Archita, id. Taranto.	60 id.
LEOPARDI Gilmo, id. Milano.	Cavalleggeri di Padova
SANTOLI Pasqualino, id. Avellino.	Id. Guide.
MANFREDI Alfredo, id. Nola.	68 fanteria.
SALARDI Giovanni, id. Livorno.	66 id.
LAZZARO Francesco Antonio, id. Catanzaro.	20 id.
GRAZIANI Nicola, id. Castrovillari.	48 id.
BASSI Ugo, id. Lecco.	11 id.
CAVALLO Eugenio, id. Campagna.	Cavalleggeri di Caserta.
DEL VIVO Catone, id. Pistoia.	51 fanteria.
CAIRO Gaetano, id. Lodi.	26 id.
FAILLA Giovanni, id. Siracusa.	4 id.
MASTRANGELO Camillo, id. Ascoli Piceno.	77 id.
RAVETTA Luigi, id. Torino.	54 id.
MICELI Antonino, id. Trapani.	85 id.
BERETTA Giuseppe, id. Monza.	23 id.
RAMBELLI Antonio, id. Ravenna.	27 id.

SCIOLI Gennaro, distretto Chieti.	18 fanteria.
MAZZOTTI Bortolo, id. Brescia.	Cavalleggeri di Aquila.
TOTO Alfredo, id Bari	13 fanteria.
QUEIROLO Emilio, id. Genova.	2 id.
FIORE Mario, id. Potenza.	9 bersaglieri.
QUERCI Adolfo, id. Roma.	94 fanteria.
NITRINI Pellegrino, id. Lucca.	Cavalleggeri di Alessandria.
GUARALDI Carlo, id. Modena.	Lancieri di Milano.
AMBROSI Remigio, id. Ascoli Piceno.	43 fanteria.
NECCO Emilio, id. Vercelli.	Lancieri di Vercelli.
MARCHISIO Luigi, id. Cuneo.	73 fanteria.
RUOTOLO Giuseppe, id Nola.	62 id.
NICOLETTI Vincenzo, id. Caltanissetta.	7 bersaglieri.
CALVI Giulio, id. Brescia.	79 fanteria.
DE CICCO Gustavo, id. Napoli.	14 id.

L'anzianita dei sottonotati sottotenenti veterinari stati nominati a tale grado con riserva d'anzianita rispettivamente con i Regi decreti in data 22 e 29 gennaio 1914 è stabilita al 28 dicembre 1913:

TULUMELLO Baldassarre, distretto Girgenti.	DE MARCO Tommaso, distretto Castrovillari.

L'anzianità relativa dei sottonotati sottotenenti veterinari nominati con i Regi decreti 28 dicembre 1913, 22 e 29 gennaio 1914, i quali compirono il prescritto corso presso la scuola d'applicazione di cavalleria, è fissata come segue.

Si presenteranno ai reggimenti controindicati la mattina del 15 giugno 1914 per intraprendere il servizio di prima nomina che avra la durata di otto mesi per coloro che siano vincolati alla ferma di un anno e di 14 mesi per coloro che siano vincolati a ferma maggiore.

TULUMELLO Baldassarre, distretto Girgenti.	13 reggimento artiglieria campagna.
CARNÀ Alfonso, id. Reggio Calabria.	1° id. id. id.
BIGINELLI Giovanni, id. Alessandria.	5 id. id id.
BORNAGHI Luigi, id. Milano.	15 id. id id.
BAVASSANO Giuseppe, id. Savona.	Reggimento artiglieria a cavallo.
MATTEINI Matteo, id. Firenze.	Id. lancieri Aosta.
PELUSO Modestino, id. Napoli.	1° reggimento artiglieria montagna.
SCOTTI Carlo, id. Alessandria.	Reggimento cavalleggeri Guide.
DE MARCO Tommaso, id. Castrovillari.	21 reggimento artiglieria campagna.
PIGATTO Vincenzo, id. Vicenza.	17 id. id. id.

Decreto ministeriale 28 maggio 1914.

EMILIANI Luigi, tenente fanteria, distretto Ravenna, deposito Ravenna.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio, di cui il decreto ministeriale 19 giugno 1913.

Decreto ministeriale 29 maggio 1914.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono trattenuti in servizio, con assegni, per tre mesi, a loro domanda, dalla data per ciascuno indicata:

CARRAI Gino, distretto Firenze, deposito Firenze nord-est, in servizio 69 fanteria.	Dal 14 giugno 1914.
DE CADILHAC Achille, (B) id. Roma, id. bersaglieri Roma, id. 2 bersaglieri.	Dal 15 id.
GENTILE Alberto, id. Caltanissetta, deposito Cosenza, id. 76 fanteria.	Dal 16 id.
PIREDDA Pietro, id. Cagliari, id. Ozieri S, id. 82 id.	Dal 16 id.
DI STEFANO Giorgio, id. Siracusa, id. Caltanissetta, id. 75 id.	Dal 16 id.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dalla data per ciascuno indicata:

ARCARI Pietro, tenente distretto Lecco, deposito Como.	Dall'8 gennaio 1914.
BRUNETTI Giuseppe, sottotenente id. Bari, id. Bari.	Dal 7 marzo 1914.
GASLINI Mario, id. id. Milano, id. Milano est.	Dal 25 id.
TOLEDO Giovanni, id. id. Salerno, id. Salerno C.	Dal 29 id.
LOFFREDO Primo, id. id. Napoli, id. Napoli sud.	Dal 31 id.
SERAFINI Ettore, (B) tenente id. Bologna, id. Bologna.	Dal 2 aprile 1914.
TINELLI nob. Ferdinando, id. id. Milano, id. Varese nord.	Dal 16 id.
FILIPPINI Giovanni, (B) sottotenente id. Venezia, id. Verona.	Dal 18 id.
CABONI Mario, id. id. Napoli, id. Napoli sud.	Dal 20 id.
CAPASSO Michele, id. id. Avellino, id. Avellino.	Dal 21 id.
GIANCOLA Guido, id. id. Aquila, id. Aquila.	Dal 22 id.
FRATESCHI Giulio, (B) id. id. Lucca, id. Livorno.	Dal 23 id.
DALLA FRANCESCA Arnaldo, id., id. Treviso id. Treviso.	Dal 24 id.
PACI Licnello, id., id. Ascoli Piceno id. Ascoli Piceno.	
MATTESINI Giovanni (B), id., id. Arezzo artiglieria campagna, (centro automobilistico Bologna).	Dal 25 id.
DELLA PORTA Manfredi, id., id. Roma deposito Chieti.	Dal 26 id.
LANDI Vincenzo, tenente, id. Bari id. Bari.	Dal 30 id.
PIRRONE Alberto, sottotenente, id. Palermo id. Palermo P.	
CHIAPUSSI Benvenuto, id., id. Catania id. Catania.	Dal 3 Maggio 1914.
INFANTINO Alfonso, id., id. Girgenti id. Girgenti.	
AMICO Giovanni, id., id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.	
DE ANGELIS Giuseppe, id., id. Napoli id. Avellino.	Dal 4 id.
DI SALVIA Riccardo, id., id. Bari id. Bari.	
TODINI Giovanni Battista, id., id. Napoli id. Napoli sud.	Dal 6 id.
LEONETTI Enrico, id., id. Ascoli Piceno id. Ascoli Piceno.	Dal 7 id.
TERZI Amedeo, tenente, id. Palermo id. Caltanissetta.	Dal 10 id.

PANUNZIO Ignazio, sottotenente, distretto Foggia deposito Foggia. DI GREZIA Alfonso, id. id. Avellino id. Salerno C.	Dal 12 Maggio 1914.
MONTI Giulio, tenente, id. Ascoli Piceno id. Ascoli Piceno. ACCOMANDO Domenico, sottotenente, id. Palermo, 5 alpini. CASTELLANI Angelo, id., id. Verona deposito Verona Ve.	Dal 14 id.
MIRISOLA Salvatore, id., id. Caltanissetta id. Caltanissetta. BARONE Pietro, id., id. Caltanissetta id. Caltanissetta.	Dal 15 id.

CATERINO Bernardino, sottotenente fanteria, distretto Caserta, deposito Caserta, in servizio 1° battaglione misto Tobruk.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 9 luglio 1914.

Determinazione ministeriale 28 maggio 1914.

MODELLI Gaetano, tenente fanteria, distretto Roma, deposito Ascoli Piceno.	Trasferito deposito Perugia.
VALLE Angelo, id. id., id. Roma, id. Siena.	Id. id. Roma nord-est.
GUALENI Girolamo, sottotenente id., id. Brescia, 7 alpini.	Id. 5 alpini.
AMATO Stanislao, id. id., id. Salerno, deposito Salerno C.	Id. distretto Napoli, per cambio di residenza.
RABOTTI Augusto, id. 4 artiglieria fortezza (c.), distretto Roma.	Id. 3 artiglieria fortezza (c. f.).
SPASIANO Mario, id. 1° artiglieria campagna (treno) distretto Napoli, già ammesso a a frequentare corso preparatorio per nomina ad effettivo presso scuola applicazione artiglieria e genio.	Esonerato a sua domanda dal frequentare il corso controindicato.
MECCOLI Antonio id. di sussistenza, in servizio di prima nomina stabilimento Scanzano.	Trasferito panificio Foligno.
VALVASSORI Giovanni, id. lancieri Milano, distretto Torino.	Id. distretto Ivrea per cambio di residenza.

I seguenti sottotenenti medici di complemento, i quali hanno compiuto il corso teorico-pratico presso la scuola d'applicazione di sanità militare, dovranno presentarsi la mattina del 6 giugno 1914 alla sede dei reggimenti o direzione di ospedale sottoindicati per compiervi il servizio di prima nomina della durata per ognuno indicata.

MATRONOLA Girolamo, distretto Roma.	Ospedale Roma — 3 mesi.
MIRACAPILLO Gennaro, id. Barletta.	57 fanteria — 16 id.
CAPECELATRO Ettore, id. Caserta.	Ospedale Napoli — 2 id.
CANTONE Francesco, id. Catania.	Id. Torino — 1 id.
MASSONE Giacomo, id. Savona.	53 fanteria — 15 id.
CIRCOLONE Salvatore, id. Lecce.	10 id. — 14 id.
MONTELEONE Vincenzo, id. Bari.	25 id. — 15 id.
ROSIELLO Luigi, id. Campagna.	74 id. — 14 id.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 23 aprile 1914.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età:

CATALANO Angelo, tenente 4 artiglieria fortezza (costa), distretto Trapani.

BARCELLONA Domenico, tenente 4 artiglieria fortezza (costa), distretto Palermo.

I seguenti ufficiali d'artiglieria cessano d'appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per età e sono inscritti collo stesso grado e colla stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma medesima, a loro domanda, passando effettivi ai distretti di residenza:

CAPITANI Angelo, tenente 7 artiglieria fortezza, distretto Como.
ROSSELLI Emanuele, id. 5 id. id. (costa e fortezza), id. Livorno
CHERUBINI Umberto, id. distretto Roma.

MAGANZA Antonio Emiliano, tenente 9 artiglieria fortezza, distretto Milano.
PIPERNO Emmanuele, sottotenente distretto Roma.

R. decreto 26 aprile 1914.

SCANAVINI Ettore, caporale maggiore in congedo.

Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto residenza Milano, ed assegnato affettivo per mobilitazione, distretto Casale

Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Milano est, per prestare il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito del § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

DI MARTINO Francesco, riformato della classe 1879.

Id. id. id., id. id., distretto residenza Palermo, ed assegnato effettivo per mobilitazione al distretto di Messina.

Si presenterà alla sede del reggimento fanteria (Palermo), per prestare il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

Decreto ministeriale 23 maggio 1914.

TODERI Pio, maggiore medico distretto Ancona.

Chiamato in servizio, con assegni, per un mese, dal 9 maggio 1914, all'ospedale Ancona.

Decreto ministeriale 28 maggio 1914.

INSABATO Vincenzo, maggiore fanteria, (Firenze), distretto Firenze
LEPRI Oreste, capitano id., (Roma), id. Ravenna.

Richiamati in servizio, con assegni, dall'8 al 13 giugno 1914, presso comando divisione territoriale Ravenna.

Determinazione ministeriale 28 maggio 1914.

CHABLOZ Cesare, sottotenente artiglieria, distretto Ivrea, indisponibile.

Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili. Trasferito 6 artiglieria fortezza.

VERDIRAME Gaetano, tenente (T) 4 artiglieria fortezza (costa), distretto Catania.
MAESTRO Giuseppe, sottotenente (T) 5 id. id. (costa e fortezza), id. Milano.
GUALTIERI Domenico, id. (T) 8 id., id. Milano.
— Cessano d'essere assegnati ai reggimenti controindicati. Trasferiti effettivi ai distretti di residenza, a disposizione.

PAOLI Giovanni Battista, sottotenente d'amministrazione, distretto Roma. — Trasferito pel servizio di prima nomina dal distretto di Rovigo al 13 artiglieria campagna.

Ufficiali in congedo provvisorio.

R. decreto 11 gennaio 1913.

TORRE Antonino, tenente fanteria, distretto Roma. — Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio, con decorrenza dal 14 gennaio 1914, ed inscritto nei ruoli di riserva.

R. decreto 22 febbraio 1914.

BRUNI Ettore, capitano fanteria, distretto Roma. — Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio, con decorrenza dal 16 febbraio 1914; inscritto nei ruoli di riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 16 aprile 1914.

PERUGIA Daniele, tenente fanteria, distretto Genova. — Incorso nella perdita del grado a termini dell'articolo 71, lettera *c*), della legge 18 luglio 1912, n. 806.

R. decreto 23 aprile 1914.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età, conservando il grado con la relativa uniforme:

RENZA Cesare, capitano (T) distretto Napoli.
DE SARNO Andrea, tenente id. Chieti.
CORSINI Francesco, sottotenente distretto Verona.

CIPULLO cav. Errico, capitano personale delle fortezze, distretto Napoli. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per età conservando il grado con la relativa uniforme.

R. decreto 26 aprile 1914

I seguenti ufficiali di sussistenza di riserva sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età, conservando il grado con la relativa uniforme:

DENTICI Angelo, capitano di sussistenza distretto Genova.
APUZZO Gennaro, id. id. id. Napoli.
COSTARELLI Luigi, id. id. id. Ancona.
LO ZUCCO Francesco, capitano di sussistenza distretto Taranto.
PEDETTI Luigi, tenente id. id. Spoleto.

Decreto ministeriale 28 maggio 1914.

PADOVANI Arnaldo, colonnello fanteria, distretto Firenze. SIGNORI Michelangelo, id. id., id. Firenze.	Richiamati in servizio, con assegni, dal 6 al 13 giugno 1914 presso comando divisione territoriale Ravenna.
RICASOLI ZANCHINI Cesare, maggiore id., id. Firenze. GIORDANO Giovanni, id. id., id. Forlì. ROSSO Giuseppe, id. id., id. Forlì. ERCOLINI Giovanni, capitano id., id. Forlì RIVALTA Antonio, id. id., id. Forlì.	Richiamati in servizio, con assegni, dall'8 al 13 giugno 1914 presso comando divisione territoriale Ravenna

Determinazione ministeriale 28 maggio 1914.

CUNEO Carlo, tenente fanteria distretto Verona.	Trasferito distretto Spoleto per cambio di residenza.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA nei gradi di truppa.

Maresciallo promosso maresciallo capo:

CORNA Francesco, 3ª batteria Eritrea.

Sergenti maggiori promossi marescialli:

FERRO Cangiano, 7 alpini.
CIOLFI Gennaro, 12 artiglieria campagna.
CAMPINI Ercole, 23 id. id.
PALUMBO Edoardo, 3 genio.
LIBERATI Umberto, 3 id.

Caporale promosso caporale maggiore:

SIMBOLI Pasquale, 8 alpini.

Soldato promosso caporale:

BERNARDON Osvaldo, 8 alpini.

DEFUNTI.

FINELLA cav. Michele, colonnello fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Morto a Torino, l'8 maggio 1914.
PREMOLI cav. Luigi, maggiore fanteria riserva, distretto Ascoli Piceno.	Id. ad Ascoli Piceno, il 10 id.
DE FRAIA PATRIZIO DI POZZUOLI Florido, tenente artiglieria in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio.	Id. a Pozzuoli, l'11 id.
COSIMATO cav. Giuseppe, capitano medico non più inscritto nei ruoli.	Id. ad Eboli (Salerno), il 17 id.
DOZZA Enrico, capitano artiglieria, non più inscritto nei ruoli, distretto Pesaro.	Id. a S. Angelo in Lizzola (Pesaro), il 21 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 17ª, pag. 468. — DARDANO Silvio. — Nella variazione che lo riguarda *sopprimere le parole*: con riserva d'anzianità.

IL MINISTRO — **D. Grandi.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 25ª 1914 6 giugno

SESTO ELENCO

DI RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

AI MORTI IN COMBATTIMENTO O IN SEGUITO A FERITE

NELLA CAMPAGNA DI GUERRA IN LIBIA

Nota. — Del presente elenco, dedicato esclusivamente ai valorosi estinti, i corpi o depositi interessati invieranno una copia alle famiglie di ciascuno dei propri caduti.

Le decorazioni saranno consegnate alle famiglie stesse con modalità che il Ministero si riserva comunicare.

FULGIDO ESEMPIO

DI MILITARE VIRTÙ

" LE NOBILI ESISTENZE CON ENTUSIASTICA FEDE

VOTARONO ALLA PATRIA „

SESTO ELENCO

DI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

AI MORTI IN COMBATTIMENTO O IN SEGUITO A FERITE NELLA CAMPAGNA DI GUERRA IN LIBIA

R. decreto 4 giugno 1914.

MEDAGLIA D'ORO.

TORELLI cav. Alfonso, da Apricena (Foggia), maggiore generale.

Comandante delle truppe che avanzavano all'attacco di Tecniz, visto che la compagnia bengasina di testa era stata travolta da un repentino e violento assalto, dava opportune disposizioni per contrattaccare il nemico, poi recavasi intrepidamente di persona in prima linea per sorvegliarne l'esecuzione. In quel mentre, assalito, a sua volta, all'improvviso da gruppi di beduini che tentavano l'aggiramento della posizione, cadeva gloriosamente sul campo. — Tecniz, 16 settembre 1913.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

TORELLI cav. Alfonso, da Apricena (Foggia), maggiore generale.

Comandante delle truppe del campo di Benina, dirigeva con opportune disposizioni una ricognizione offensiva contro il nemico. — Alture di Regima, 15 aprile 1913. — Il 22 dello stesso mese, comandante della prima linea incaricata di attaccare la medesima posizione, guidava le proprie truppe con molto ardimento e slancio, dimostrando ammirevole serenità e valore personale. — Regima, 22 aprile 1913.

SURIANO Riccardo, da Canosa di Puglia (Bari), sergente 35 reggimento fanteria, n. 31698 matricola.

Condusse la propria squadra con esemplare coraggio ed ardimento. Cadde colpito a morte. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MARTINOTTI Evasio, da Coniolo (Alessandria), soldato 57 reggimento fanteria, n. 31599 matricola.

Noncurante di ogni pericolo, fu costante esempio di valore ai compagni durante lunghe ore di combattimento. Cadde morto sul campo. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BRIAN Giovanni Battista, da Vicenza, sergente maggiore 6 reggimento alpini, n. 34072 matricola.

Per la prova di splendide virtù militari data nella giornata del 18 giugno 1913 ad Ettangi, in cui cadde mortalmente ferito.

DI POMPEO Luigi, da Castellammare Adriatico (Teramo), sergente maggiore 6 reggimento alpini, n. 20726 matricola.

Combattè da valoroso, primo fra tutti negli assalti, e compiendo con zelo ed ardimento esemplari il proprio dovere, cadde colpito a morte. — Ettangi, 18 giugno 1913.

PASQUALI Tullio, da Peschiera sul lago di Garda (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n 34854 matricola.

Teneva contegno esemplarmente valoroso durante tutto il combattimento e, precedendo gli altri nell'avanzata, veniva colpito da una palla in fronte. — Ettangi, 18 giugno 1913.

NALE Luigi, da Zevio (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 40463 matricola.

Si slanciava fra i primi all'assalto alla baionetta, incitando colla voce e con l'esempio i compagni. Caddo mortalmente colpito alla testa ed al petto. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BES Pietro, da Longarone (Belluno), soldato 7 reggimento alpini, n. 18722 matricola.

Sempre alla testa della propria squadra nell'avanzata, combattè valorosamente finchè cadde ferito a morte. — Ettangi, 18 giugno 1913.

RENTO Vittore, da Feltre (Belluno), soldato 7 reggimento alpini, n. 20125 matricola.

Durante tutto il combattimento fu ammirevole esempio di calma, serenità e coraggio. Caddo ferito a morte verso la fine dell'azione. — Ettangi, 18 giugno 1913.

DORIGO Giacomo, da Socchieve (Udine), zappatore 8 reggimento alpini, n. 60894 matricola.

Nell'attraversare il Bu Msafer, noncurante di coprirsi, si espose coraggiosamente, per indicare ai compagni il passaggio migliore. Caddo mortalmente ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MELCHIOR Igino, da Fagagna (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 58678 matricola.

In un assalto alla baionetta, mentre primo si slanciava contro l'avversario, cadeva colpito a morte. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ZULIANI Remigio, da Martignacco (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 61112 matricola.

Oltrepassato l'uadi Bu Msafer, precedendo i compagni in un assalto alla baionetta, cadeva mortalmente colpito dal fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

GERBINO PROMIS Vittor Ignazio, da Ceva (Cuneo), tenente 1° reggimento artiglieria montagna.

Diresse con calma ed esemplare coraggio l'azione della sua sezione in combattimento. Noncurante del pericolo, fu sempre di esempio ai suoi soldati, coi quali si unì per spingere il pezzo in batteria, in terreno fortemente battuto. Colpito mortalmente, dava, sino all'ultimo respiro, mirabile prova di fermezza d'animo. — Ettangi, 18 giugno 1913.

GABRAI Gasenti, dal paese dei Galla, buluc basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 14713 matricola.
SOCAR Coflu, da Asse Iabò (Seraè), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n 12904 matricola.

Bell'esempio di coraggio, cadevano uccisi sulle posizioni nemiche, ove nell'assalto avevano preceduti i compagni — Ettangi, 18 giugno 1913.

AGOS Zuoldai, da Ozzega (Hamasien), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 14806 matricola.
BERANE' Arrafaine, da Domat (Gogiam) ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 13882 matricola.

Feriti gravemente durante l'avanzata della compagnia, continuavano a combattere sino a che, esausti di forze, vennero trasportati al posto di medicazione ove morirono poco dopo. — Ettangi, 18 giugno 1913.

GHEBREHANNIS Godofà, da Addi Godod (Hamasien), ascari 5° battaglione indigeni eritrei, n. 19422 matricola.

In uno sbalzo verso il nemico, mentre con bell'esempio di valore precedeva il suo reparto, cadde colpito a morte. — Ettangi, 19 giugno 1913.

MACONNEN Taclè, da Belesà (Hamasien), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19238 matricola.

Appartenente ad una pattuglia in ricognizione, circondato dai nemici, mentre combatteva valorosamente venne ferito a morte. — Ettangi, 19 giugno 1913.

MILAD Mohamed, da Homs (Cirenaica), muntaz 3ª compagnia indigeni della Cirenaica.

Durante parecchie ore di aspro combattimento comandava con intelligenza e valore un buluc di ascari, riuscendo ad infliggere sensibili perdite al nemico da una posizione opportunamente scelta. Andava fra i primi all'assalto ed all'inseguimento, durante il quale venne gravemente ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

SPANO Antonio, da Sassari, sergento maggiore 52 reggimento fanteria, n. 20402 matricola.

Comandante di un plotone in combattimento, ferito d'arma da fuoco durante un assalto alla baionetta, continuava a dirigere il proprio reparto con perfetta calma e serenità di animo. Recatosi al posto di medicazione per ingiunzione del comandante della compagnia, riprendeva dopo il comando del plotone conservandolo sino alla fine della azione. — Mdauar, 18 luglio 1913.

AGOS Adgoi, da Bibut, muntaz 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19151 matricola.

Comandante di pattuglia sul fianco esposto, arditamente si spingeva avanti per meglio riconoscere le posizioni avversarie finchè cadde mortalmente colpito, vittima del proprio dovere. — Mdauar, 18 luglio 1913.

PASCHINI Antonio, da Verzegnis (Udine), caporale 8 reggimento alpini, n. 60111 matricola.

Sotto intenso fuoco avversario portò a spalla una mitragliatrice in posizione adatta a proteggere una batteria minacciata a breve distanza. Aprì il fuoco con precisione e calma ammirabili, tanto che co-

strinse il nemico a ripiegare. In quel mentre venne colpito in fronte e cadde eroicamente sulla sua mitragliatrice. — Tecniz, 16 settembre 1913.

BATTAGLIA Pietro, da Vito d'Asio (Udine), caporale 8 reggimento alpini, n. 61917 matricola.

In un assalto alla baionetta contro un'altura occupata dal nemico fu il primo a giungere sulla posizione. Gravemente ferito, non volle aiuto e continuò, finchè gli fu possibile, ad animare i compagni. — Tecniz, 16 settembre 1913.

ROCCHI Felice, da Podenzana (Massa e Carrara), sergente maggiore 5 reggimento artiglieria campagna, n. 12910 matricola.

Nel momento più critico dell'azione, mentre alcuni gruppi di beduini si spingevano audacemente fino a pochi passi della linea dei pezzi, si recava arditamente in avanti nella zona più battuta, per meglio provvedere al rifornimento delle munizioni. Cadde mortalmente ferito mentre, noncurante del pericolo, attendeva con calma a questo servizio. — Tecniz, 16 settembre 1913.

TELLA Ailè, da Scirè (Tigrai), ascari 10° battaglione indigeni eritrei, n. 20374 matricola.

AILÙ Merrag, da Arresa (Seraè), ascari 10° battaglione indigeni eritrei, n 20371 matricola.

Gettaronsi arditamente fra i primi alla baionetta contro alcuni beduini appiattati in un cespuglio. Caduti mortalmente feriti, ricusarono ogni cura sino a che altri ascari ebbero ragione del nemico. — Tecniz, 16 settembre 1913.

HAMED Drie, da Berbera (Somalia), ascari 10° battaglione indigeni eritrei, n. 19864 matricola.

TESAMMA Egsan, dallo Scioa, ascari 10° battaglione indigeni eritrei, n. 15191 matricola.

Si slanciarono valorosamente tra i primi alla baionetta e caddero gloriosamente sul campo. — Tecniz, 16 settembre 1913.

MOHAMED Abdalla, da Domeli (Adi Caiè), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 13185 matricola.

Durante replicati assalti alla baionetta dimostrava coraggio non comune ed elevato sentimento militare, slanciandosi sempre avanti fra i primi, fino a che veniva colpito a morte. — Talcazà, 26 settembre 1913.

BELAI Dessù, da Assaglà (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 17995 matricola.

Visto un arabo appiattato in una capanna, dalla quale faceva fuoco sulla compagnia, si slanciava coraggiosamente contro di esso e rimaneva mortalmente colpito. — Talcazà, 26 settembre 1913.

SANGAL Ghilao, da Lallai Addi (Seraè), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18355 matricola.

Sempre alla testa dei suoi compagni e primo sulle nuove posizioni, combatteva con slancio e ardore ammirevoli. Colpito, soccombeva sul campo. — Talcazà, 26 settembre 1913.

GHERENCHIEL Mahari, da Amhara (Abissinia), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 14365 matricola. — In un attacco alla baionetta fu tra i primi a lanciarsi in avanti, incitando con l'esempio e la parola i suoi compagni a seguirlo. Caddo mortalmente ferito. — Zauia Hania, 29 ottobre 1913.

MEDAGLIA DI BRONZO.

QUINTADAMO Bartolomeo, da Monte Sant'Angelo (Foggia), soldato 34 reggimento fanteria, n. 30859 matricola. — Nell'iniziare uno sbalzo verso il nemico dopo una sosta, mentre si alzava fra i primi per slanciarsi in avanti sotto un vivo fuoco nemico, veniva colpito alla fronte - lasciava la vita sul campo. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BERNABEI Eugenio, da Marino (Roma), soldato 34 reggimento fanteria, n. 58367 matricola. — Mentre fra i primi della propria squadra avanzava animosamente all'assalto della posizione nemica veniva mortalmente colpito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

GATTI Pietro, da Como, caporale 57 reggimento fanteria, n. 25041 matricola. — Comandava la squadra in combattimento con slancio e coraggio. Rimase gravemente ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

RONDINELLI Francesco, da Filadelfia (Catanzaro), soldato 57 reggimento fanteria, n. 33357 matricola. — Ferito in combattimento, teneva contegno calmo e coraggioso, dando ai compagni bell'esempio di energia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CORAZZI Antonio, da Forlì, soldato 57 reggimento fanteria, n. 31342 matricola. — Ferito gravemente in combattimento, teneva contegno calmo e coraggioso, dando ai compagni bell'esempio di energia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MENEGAZZI Domenico, da Verona, soldato 57 reggimento fanteria, n. 36298 matricola.
DEGLI ESPOSTI Nicolò, da Cagliari, soldato 57 reggimento fanteria, n. 34459 matricola. — Durante il combattimento si comportavano con grande coraggio, rimanendovi mortalmente colpiti. — Ettangi, 18 giugno 1913.

FRÀSSINE Vincenzo, da Rezzato (Brescia), soldato 5 reggimento alpini, n. 36965 matricola. — Durante la costruzione di una trincea, sotto il fuoco, si esponeva, noncurante del pericolo, per meglio compiere il lavoro ed anche dopo ferito gravemente teneva contegno calmo e sereno. — Ettangi, 18 giugno 1913.

VALTORTA Carlo, da Lurago d'Erba (Como), soldato 5 reggimento alpini, n. 25892 matricola. — Ferito a morte mentre scaricava un mulo dello scaglione di combattimento, diede bella prova di calma e fermezza, non abbandonando il quadrupede se non quando gli mancarono le forze. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CORTESE Domenico, da Conco (Vicenza), soldato 6 reggimento alpini, n. 40419 matricola.
MENEGOZZO Giovanni, da Sant'Orso (Vicenza), soldato 6 reggimento alpini, n. 40630 matricola.

Mentre arditamente avanzavano per occupare una posizione, cadevano mortalmente feriti. — Ettangi, 18 giugno 1913.

TRAGNAGO Valentino, da Montecchia di Crosara (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 38144 matricola.

Ferito mentre il suo plotone sostava su di una posizione conquistata con la baionetta, dava prova di grande fermezza, rifiutando l'aiuto dei compagni che volevano condurlo al posto di medicazione. — Ettangi, 18 giugno 1913.

COSTANTINO Antonio, da Favria (Torino), soldato 1° reggimento artiglieria montagna, n. 51002 matricola.

Disimpegnò con ardire e zelo il servizio di porta-munizioni in batteria, sotto il fuoco nemico. Ferito gravemente, si comportò con molta serenità e fortezza di animo. — Ettangi, 18 giugno 1913.

TESTA Salvatore, da Monreale (Palermo), caporale 2 reggimento artiglieria montagna, n. 53465 matricola.

Colpito mortalmente al capo, mentre alcuni serventi del pezzo lo trasportavano, diceva: lasciatemi coi portaferiti, vi raccomando di fare il vostro dovere. — Ettangi, 18 giugno 1913.

HASSEN Bergani, dall'Uadai (Sudan), ascari 3ª compagnia indigeni della Cirenaica.

Teneva valorosamente e lungamente con pochi altri una posizione efficacemente battuta dal nemico. Mentre con la compagnia si disponeva a muovere all'assalto veniva mortalmente ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MORETUZZO Antonio, da Pasian Schiavonesco (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n 60322 matricola.

Latore di un ordine per il comandante delle truppe, attraversava coraggiosamente, da solo, terreno insidioso ancora percorso da gruppi nemici, trovandovi la morte. — Tecniz, 16 settembre 1913.

BALLA Ottavio, da Tavagnasco (Torino), soldato 4 reggimento alpini, n. 23216 matricola.

Si comportò valorosamente in combattimento. Ferito mortalmente, diede bella prova di fermezza ed energia. — Talcazà, 26 settembre 1913.

FERRARI Marco, da Predore (Bergamo), soldato 3ª compagnia sanità, n. 32941 matricola.

Infermiere, si portava di sua iniziativa a curare i feriti in terreno battuto dal fuoco nemico. Ferito egli stesso, si comportava con esemplare fermezza. — Talcazà, 26 settembre 1913.

MOHAMED Hamed, da Senafè (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 9858 matricola.

Si slanciava arditamente fra i primi all'occupazione di una posizione dalla quale la compagnia doveva proteggere l'artiglieria e rimaneva mortalmente colpito. — Talcazà, 26 settembre 1913.

IL MINISTRO — **D. Grandi.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 26ª **1914** 6 giugno

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE ED ONORIFICENZE

per la campagna di guerra in Libia

ORDINE MILITARE DI SAVOIA

R. decreto 4 giugno 1914

LEQUIO cav. Clemente, maggiore generale, comandante di brigata della V divisione speciale.

Alla motivazione contenuta nel R. decreto 16 *marzo* 1913, *per la concessione della croce di uffiziale, è fatta la seguente aggiunta:*

Si era già distinto nei precedenti fatti d'arme del 26 novembre; del 1°, 4, 5 e 6 dicembre 1911 e del 28 gennaio 1912.

MOLA cav. Armando, capitano di stato maggiore addetto al comando della III divisione speciale.

La motivazione contenuta nel R. decreto 16 *marzo* 1913, *per la concessione della croce di cavaliere, è sostituita con la seguente:*

Attivo, pronto ed intelligente cooperatore del comando della III divisione nelle operazioni militari del novembre e dicembre 1911, dava prova sul campo di battaglia di Sidi Bilal, il 20 settembre 1912, di sereno coraggio personale e di giusto intuito delle situazioni. Caduto mortalmente ferito in tale battaglia il comandante della 3ª batteria mod. 1906, per ordine del comandante della divisione, prendeva il comando della batteria e la conduceva in posizione, sotto il fuoco nemico, con prontezza ed ardimento.

SIROLLI Federico, capitano 6 reggimento alpini.

La motivazione contenuta nel R. decreto 9 *aprile* 1914, *per la concessione della croce di cavaliere, è sostituita con la seguente:*

Per la valorosa condotta da lui tenuta nello scontro di Aghib, nel combattimento di Assaba ed in parecchie ricognizioni e per l'energia, l'arditezza, l'intelligenza e la calma con cui affrontò e superò le difficoltà ed i pericoli dell'im-

pianto della residenza a Garian, precedendovi di alcuni giorni l'occupazione delle truppe, mentre la situazione militare e politica, tuttora incerta, minacciava di aggravarsi. Con fine tatto seppe successivamente guadagnarsi tutti i capi della regione, rendendola ben presto tra quelle a noi più devote, malgrado gli insistenti tentativi del Baruni per sollevare quelle popolazioni. La sua opera politica permise prima di occupare colle truppe pacificamente la regione del Garian e favorì dopo, efficacemente, l'avanzata su Yefren. — Tripoli e Garian, novembre 1912 - maggio 1913.

R. decreto 4 giugno 1911.

MEDAGLIA D'ORO.

SALSA cav. Tommaso, da Treviso, tenente generale.

Per aver guidato con grande capacità e con ammirabile valore le sue truppe alla vittoria, nei combattimenti di Kasr Ras el Leben, il 17 settembre 1912; del Bu Msafer l'8, 9, 10 ottobre 1912; d Ettangi, il 18 luglio 1913; di Mdauar, il 18 luglio 1913; dando prova di una forza d'animo e di una abnegazione non comuni.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

GALLINA Augusto, da Palestro (Pavia), capitano fanteria battaglione aviatori.

Aviatore e comandante di squadriglia, provvide all'impianto del servizio di aviazione con zelo e perizia. Compì numerose e molto efficaci ricognizioni sul nemico, dando continue prove di grande ardire e noncuranza del pericolo. Durante le sue ricognizioni sul campo e sugli aggruppamenti nemici fu, quasi sempre, fatto segno al fuoco di fucileria dell'avversario, cui egli rispose con lancio di numerose bombe. — Tobruk, marzo-agosto 1913.

CARIGNANI DI VALLORIA Edoardo, da Torino, tenente cavalleria battaglione aviatori.

Dava ripetute prove di ponderata ed intelligente audacia, pilotando, nelle più svariate e difficili condizioni di navigazione aerea e con evidente e continuo pericolo, il proprio apparecchio sugli accampamenti ed aggruppamenti nemici, sebbene fatto segno, quasi sempre, a vivissime scariche della loro fucileria. — Tobruk, marzo-agosto 1913.

SALOMONE Oreste, da Capua (Caserta), tenente d'amministrazione battaglione aviatori.	Con intelligente e ponderata audacia, nelle più svariate e sfavorevoli condizioni di navigazione aerea, pilotò per ben 25 volte il proprio aeroplano sul campo di Mdauar. Durante i voli fu fatto, quasi sempre, segno a vivissime scariche di fucileria nemica dalle quali l'apparecchio fu una volta colpito. — Tobruk, marzo-agosto 1913.
FIGHI SAAD l'Abiad, da Tobruk, informatore.	In ripetute ricognizioni offensive fu sempre guida fedelissima, ardita, instancabile anche nell'esplorare punti insidiosi del terreno, dimostrando molto ardire e coraggio e riuscendo a fornire utilissime indicazioni ai reparti più avanzati. Prese pure parte lodevole al combattimento di Ras Mdauar il 18 luglio 1913. — Tobruk, marzo-agosto 1913.
CAVACIOCCHI cav. Alberto, da Torino, maggiore generale.	Comandante di brigata nelle giornate del 18 e 19 giugno 1913 che portarono alla conquista del campo di Ettangi, condusse la sua colonna con fermezza, valore ed abilità, concorrendo efficacemente con le truppe collaterali al conseguimento della vittoria. — Ettangi, 18-19 giugno 1913.
MAMBRETTI cav. Ettore, da Binasco (Milano), maggiore generale.	Comandante di brigata nelle giornate del 18 e 19 giugno 1913 che portarono alla conquista del campo di Ettangi, condusse la sua colonna con fermezza, valore ed abilità, concorrendo efficacemente colle truppe collaterali al conseguimento della vittoria — Ettangi, 18-19 giugno 1913.
RASSAVAL Guglielmo, da Mignano (Caserta), capitano aiutante campo brigata Pistoia.	In ripetuti combattimenti, quale aiutante di campo di brigata, dimostrava molto coraggio, calma e serenità di giudizio nel portare ordini, comunicare istruzioni ed assumere informazioni in terreno fortemente battuto dal fuoco nemico. — Sidi Garbàa, 16 maggio – Ettangi, 18 e 19 giugno 1913.
FABBI Pietro, da Sassari, maresciallo 35 reggimento fanteria, n. 21932 matricola.	Durante parecchie ore di aspro combattimento, comandava il plotone in modo esemplare, indi alla testa degli ascari si lanciava all'assalto delle posizioni del nemico, lo scacciava e gli infliggeva delle perdite, inseguendolo. – Ettangi, 18 giugno 1913.

GIAMBAGLI Gino, da Bibbiena (Arezzo), soldato 35 reggimento fanteria, n. 36620 matricola.

Ferito al braccio sinistro non lasciò il suo posto di combattimento e, medicato alla meglio, continuò a far fuoco scherzando coi compagni, cui fu esempio di coraggio, calma e noncuranza nel pericolo. — Ettangi, 18 giugno 1913.

VAGLIASINDI cav. Casimiro, da Randazzo (Catania), colonnello comandante del 57 reggimento fanteria.

Comandante della prima linea di schieramento della sua brigata nell'avanzata su Ettangi il 18 giugno 1913, guidava le sue truppe con perizia ed ardire, portandole alla conquista delle alture di Campo Rosso, malgrado le difficoltà del terreno e la forte resistenza nemica. — Ettangi, 18 giugno 1913.

PARIGI cav. Cesare, da Asti (Alessandria), tenente colonnello 57 reggimento fanteria.

Dopo avere efficacemente preparata col fuoco l'avanzata del suo reparto contro le posizioni nemiche fortemente trincerate, con felice intuito della situazione dava l'impulso all'assalto, lanciandosi pel primo col suo battaglione alla baionetta, fugando il nemico dai trinceramenti e contribuendo al successo finale dell'operazione affidata al reggimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CORRIDORI Giovanni, da Pomponesco (Mantova), capitano 57 reggimento fanteria.

Aiutante maggiore in 1°, con molta noncuranza del pericolo si portò più volte sulla linea di fuoco per riferire sulla situazione e portare ordini. Con rara calma eseguì, in terreno esposto al fuoco nemico, una ricognizione per determinare l'andamento di un sentiero, sul quale doveva avviarsi una colonna. — Ettangi, 18 giugno 1913.

PIRISI Ettore, da Lecce, capitano 57 reggimento fanteria.

Fortemente indebolito da recente malattia, volle ugualmente prendere parte al combattimento, guidando per ben tre ore, sotto l'intenso fuoco nemico, la propria compagnia. Benchè fisicamente esausto, trovava nelle sue energie morali e nel forte sentimento del dovere la forza di condurla all'assalto, contribuendo al buon esito dell'azione. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CONCIALINI Arturo, da Grosseto, capitano 57 reggimento fanteria.

Comandante della compagnia di rincalzo, allo scopo di meglio osservare i movimenti della prima linea, pel tempestivo impiego del proprio reparto, si esponeva più volte all'intenso fuoco nemico. Ferito gravemente, noncurante di sè, dava

con calma e serenità al proprio subalterno gli ordini per l'ulteriore azione della compagnia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BOSIO Aldo, da Venezia, tenente 57 reggimento fanteria.

Sotto l'intenso fuoco nemico, si recava più volte ad assumere informazioni ed a portare ordini, disimpegnando il suo compito di coadiutore del comando con coraggio ed intelligenza. Al momento dell'assalto si slanciò arditamente, a fianco del comandante del battaglione, sulla posizione nemica che venne conquistata. — Ettangi, 18 giugno 1913.

VACCARO Michele, da Girgenti, tenente 57 reggimento fanteria.
BRUNETTI Alvise, da Venezia, sottotenente 57 reggimento fanteria.

Durante tutta l'azione coadiuvavano efficacemente il loro comandante di compagnia. Attraverso zone fortemente ed efficacemente battute dal fuoco, noncuranti del pericolo, conducevano con intelligenza il reparto, animando i loro soldati colla parola e con l'esempio costante di coraggio e di serenità. — Ettangi, 18 giugno 1913.

DE SANTIS Giovanni, da Benevento, sergente 57 reggimento fanteria, n. 21987 matricola.

Si comportò valorosamente durante tutta l'azione. Ferito alla spalla destra, continuò a tenere il comando della propria squadra fino a combattimento ultimato, dando così mirabile esempio di coraggio e di energia. – Ettangi, 18 giugno 1913.

BURRINI Giovanni, da Oleggio (Novara), zappatore 57 reggimento fanteria, n. 34390 matricola.

Si portò valorosamente in combattimento. Ferito ad ambo le gambe, continuò a combattere ed obbedì a malincuore all'ordine ripetuto di farsi trasportare al luogo di medicazione. — Ettangi, 18 giugno 1913.

SAVELLI Aristodemo, da Rocca San Casciano (Firenze), soldato 57 reggimento fanteria, n. 31654 matricola.

Avanzò coraggiosamente sotto vivo fuoco nemico. Ferito, seppe conservarsi calmo al posto di combattimento, sostenne con stoicismo il dolore, continuò il fuoco ed eseguì sbalzi fino a che l'esaurimento prodotto dalla ferita glielo permise. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ZOCCHI Giuseppe, de. Milano, caporale 57 reggimento fanteria, n. 65700 matricola.

Coadiuvò in modo mirabile il comandante del plotone, appostò intelligentemente la sua squadra, incoraggiò i soldati, e si spinse coraggiosamente all'assalto dei trinceramenti nemici. — Campo Rosso, 18 giugno 1913. – Il 19 giugno 1913, nell'avanzata su Sidi Garbàa, si comportava pure valorosamente alla testa della sua squadra.

CHIOSSI cav. Giovanni Battista, da Domodossola (Novara), tenente colonnello 4 reggimento alpini.

Comandante di due battaglioni eritrei nell'avanzata su Ettangi il 18 e 19 giugno 1913, li guidava, dando bella prova di capacità e di coraggio. Anche nel combattimento di Tecniz, il 16 settembre 1913, in critica situazione, con l'opportuno impiego delle truppe della riserva al suo comando, concorreva al felice esito dell'azione.

ZAMBONI cav. Umberto, da Verona, maggiore 6 reggimento alpini.

Nel fatto d'armi di Braksada, da soldato valoroso, portò tre volte all'assalto il suo battaglione, sempre in testa alla truppa coi reparti bene alla mano, respingendo ovunque il nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

DE ANGELIS Carlo, da Milano, capitano 6 reggimento alpini.

Guidò con slancio, capacità e coraggio la compagnia in combattimento, finchè rimase colpito al petto, e dopo, nel lasciare il comando, diede bella prova di calma e serenità d'animo. — Ettangi, 18 giugno 1913

FRATTOLA Carlo, da Verona, capitano 6 reggimento alpini.
GALEAZZI Francesco, da Genova, capitano 6 reggimento alpini.

Guidarono con slancio, capacità e valore la loro compagnia in combattimento, regolandone l'azione in modo esemplare, malgrado l'imperversare del fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

AVALLONE Angelo, da Pistoia (Firenze), sottotenente 6 reggimento alpini.

Il giorno 18 giugno 1913, ad Ettangi, comandava il plotone con raro ardimento, trascinando con l'esempio i suoi soldati ed altri sopraggiunti. Il 21 detto mese si presentava, alla testa di alcuni animosi, all'apertura di una caverna occupata da beduini, ne uccideva due e si impossessava delle loro armi.

RAMONDINI Mario, da Finale nell'Emilia (Modena), sottotenente 6 reggimento alpini.

Caduto ferito il proprio capitano nella prima fase del combattimento, assunse prontamente il comando della compagnia, proseguendo arditamente nell'avanzata e raggiungendo le altre compagnie schierate. Tenne il comando durante tutta l'azione con ardimento, capacità, risolutezza ed energia. — Ettangi, 18 giugno 1913

TOMBOLAN FAVA Giampietro, da Padova, sottotenente 6 reggimento alpini.

Coadiuvò molto efficacemente il comandante del battaglione in combattimento, dimostrando molta capacità, coraggio ed energia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

GIORDANI Domenico, da Budrio (Bologna), maresciallo 6 reggimento alpini, n. 17073 matricola.

Fu di efficace aiuto al comando del battaglione in combattimento, dimostrando coraggio, attività, zelo ed intelligenza esemplari e partecipando anche personalmente agli assalti. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BRENTEGANI Pietro, da Lazise (Verona), caporale 6 reggimento alpini, n. 34821 matricola.

Dava prova di grande calma e valore nell'avanzare contro il nemico. Ferito gravemente si comportava con stoica fermezza. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CAVIGLIA cav. Cesare, da Castel Vittorio (Porto Maurizio), tenente colonnello 8 reggimento alpini

Nel fatto d'arme di Braksada, da soldato valoroso, portò tre volte all'assalto il suo battaglione, sempre in testa alla truppa coi reparti bene alla mano, respingendo ovunque il nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BAY Angelo, da Cuneo, capitano 8 reggimento alpini.

Nell'attacco delle ridotte che difendevano lo stretto di Morabut Ehrdeana, noncurante del fuoco avversario, avanzò alla testa della sua compagnia, incuorandola con l'esempio e la parola. Nel passaggio a viva forza dell'uadi Bu Msafer, obbligato ad attraversare un tratto di terreno violentemente battuto dal fuoco degli arabi appostati di fronte e su di un fianco, con calma, ardimento e criterio guidò il suo reparto all'occupazione della sponda opposta. — Ettangi, 18 giugno 1913.

FANTONI Giulio, da Piombino (Pisa), capitano 8 reggimento alpini.

Durante tutta l'azione avanzò costantemente alla testa del suo reparto, riuscendo di bell'esempio ai suoi dipendenti. Al passaggio a viva forza dell'uadi Bu Msafer, malgrado che due suoi ufficiali fossero caduti gravemente feriti, seppe in terreno difficile, insidioso e sotto il fuoco dell'avversario, tenere alla mano la compagnia, guidandola con molta risolutezza ed ardimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

PANTAROTTO Alessandro, da Verona, tenente 8 reggimento alpini.

Durante tutta l'azione sotto il fuoco nemico, dimostrò grande calma ed ardire, sempre in testa al proprio reparto, portandolo compatto nei varî punti in cui era richiesta l'opera sua. Nel momento in cui il battaglione si lanciava di corsa verso il fondo del vallone Bu Msafer, per attraversarlo sotto il fuoco dei trinceramenti nemici di Kasr-Kerba, rimaneva leggermente ferito da piombo nemico alla gamba sinistra

Noncurante del dolore, seguitò a guidare il proprio reparto, informando della cosa il proprio comandante di compagnia solo ad azione ultimata. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ROSSI Carlo, da Celenza Valfortore (Foggia), tenente 8 reggimento alpini.

Funzionando da aiutante maggiore in 1°, coadiuvò molto efficacemente il suo comandante in combattimento, dando prova di calma, intelligenza e coraggio col portare ordini ed assumere informazioni anche in terreno intensamente battuto dal fuoco nemico. Quando i reparti muovevano all' assalto fu sempre uno dei primi in testa alla truppa — Ettangi, 18 giugno 1913.

GIBELLINO Raffaele, da Cuorgnè (Torino), sottotenente 8 reggimento alpini.

Durante il combattimento si comportò con sommo coraggio. Nell'assalto alla baionetta contro un gruppo di arabi, cadde gravemente ferito — Ettangi, 18 giugno 1913.

ADAMI Giuseppe, da Aquila, sottotenente 8 reggimento alpini

Dimostrò coraggio ed energia durante tutto il combattimento, trascinando più volte il proprio reparto alla baionetta. — Ettangi, 18 giugno 1913. Si comportò valorosamente anche nel combattimento di Tecniz il 16 settembre 1913.

SEGRE Riccardo, da Torino, sottotenente 8 reggimento alpini

Si slanciava arditamente all' assalto alla baionetta di due ridotte occupate dal nemico: caduto gravemente ferito, incitava i soldati che volevano soccorrerlo, a recarsi sulla linea di fuoco — Ettangi, 18 giugno 1913.

CANDONI Giovanni, da Arta (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 65938 matricola.

Dimostrò coraggio e serenità esemplari durante il combattimento Mentre cercava soccorrere il proprio ufficiale ferito, venne egli pure colpito gravemente da arma da fuoco alla coscia sinistra. — Ettangi, 18 giugno 1913.

GARBUIO Giuseppe, da Montebelluna (Treviso), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria campagna, n. 34940 matricola.

Portava a spalle il cannone in posizione, percorrendo terreno difficile e battuto. Caduto il proprio capo sezione, continuava imperterrito e sereno le sue funzioni di capo pezzo. — Ettangi, 18 giugno 1913.

GAVAZZENI Angelo, da Bergamo, capitano 4 reggimento artiglieria campagna.

In due giornate successive di combattimento, in terreno difficile e contro nemico insidioso e tenace, comandò abilmente e con ardimento la batteria. Attaccato a breve distanza da un gruppo di turco-arabi mentre la batteria stava abbandonando una posizione, fu esem-

pio di calma ai suoi dipendenti con opportune e pronte disposizioni fugò gli assalitori. — Ettangi, 18-19 giugno 1913.

PICCIONE cav. Luigi, da Borgo Ticino (Novara), maggiore 8 reggimento artiglieria campagna.

Comandante di un gruppo di artiglieria da montagna, in difficili condizioni di terreno e di nemico, dava prova di perizia e di coraggio — Ettangi, 18 e 19 giugno 1913. — Incaricato delle funzioni di capo di stato maggiore della 4ª divisione speciale in Cirenaica, diresse ripetutamente ardite e pericolose ricognizioni offensive.— Cirenaica, agosto-ottobre 1913.

AVOGADRO DI COLLOBIANO cav. Ferdinando, da Torino, capitano 1° reggimento artiglieria montagna.

Comandò con abilità ed ardimento la sua batteria durante la giornata del 18 giugno in terreno insidioso e contro nemico ardito e tenace, dando in difficili circostanze bell'esempio di calma e di coraggio ai suoi dipendenti. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MASTRELLA Chiaffredo, da Torino, sottotenente 2 reggimento artiglieria montagna.

Comandò con intelligenza ed ardimento la sezione in combattimento. Avuti tre serventi feriti mentre spingevano il pezzo in posizione, si poneva anch'egli in forza, riusciva in terreno difficile e battuto a portare senza ritardo il pezzo in batteria e lo puntava poi egli stesso, mancando il puntatore. — Ettangi, 18 giugno 1913.

DI BENEDETTO cav. Vincenzo, da Castrogiovanni (Caltanissetta), maggiore 7 battaglione indigeni eritrei.

Comandante del 7° battaglione eritreo, concorse con capacità ed ardimento alla conquista del campo di Ettangi (18-19 giugno 1913). Nel combattimento di Zavia Es Gaffa (29 luglio 1913) seppe secondare efficacemente gli intendimenti del comandante della colonna.

BRUNINI Vincenzo, da Alessandria, tenente 7° battaglione indigeni eritrei.

Comandante la testa dell'avanguardia, in terreno insidioso, col mandato di proteggere il resto della colonna, benchè esposto ad efficace fuoco nemico, eseguiva diligentemente l'incarico affidatogli, dando prova di grande fermezza e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913. — Si comportò valorosamente anche a Mdauar, il 18 luglio 1913.

BERTINELLI Giuseppe, da San Secondo Parmense (Parma), tenente 7° battaglione indigeni eritrei.

In ripetuti combattimenti, comandò la compagnia con singolare capacità e coraggio. — Ettangi, 18 giugno; Mdauar, 18 luglio; Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

ALLOCCO Camillo, da Ceva (Cuneo), tenente 3ª compagnia indigeni della Cirenaica.

Comandante della testa dell'avanguardia, col suo contegno fermo, risoluto e calmo tenne impegnato il nemico, attirandone il fuoco sul suo reparto, finchè il grosso dell'avanguardia potè eseguire lo schieramento in terreno difficile. Prese poi vigorosamente parte all'assalto finale, contribuendo efficacemente al raggiungimento dell'obbiettivo affidato alla colonna. — Ettangi, 18 giugno 1913.

AGÌ MUSSA Cangi, dall'Uadai (Sudan), muntaz 3ª compagnia indigeni della Cirenaica.

Durante parecchie ore di aspro combattimento, diede bella prova di intelligenza e di valore esemplare. Andò fra i primi all'assalto delle posizioni nemiche ed occupatele, si lanciò con intrepidezza all'inseguimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

SALEM Alì, da Tabbuni (Orfella), ascari 3ª compagnia indigeni della Cirenaica.

Benchè convalescente per ferita riportata in precedente combattimento, partecipava all'avanzata su Ettangi (18 giugno 1913), dimostrando esemplare coraggio e molto slancio. Nell'attacco si portò fin sotto le posizioni trincerate dell'avversario, dove venne gravemente ferito.

PELISSERO Biagio, da Borgo San Dalmazzo (Cuneo), soldato 1° reggimento artiglieria montagna, n. 26576 matricola.

Malgrado il vivo fuoco nemico, con calma e precisione continuò a puntare e sparare il pezzo finchè venne ferito. Impossibilitato a continuare le sue funzioni, diede prova di fermezza d'animo e di energia, preferendo seguire la batteria anzichè venir trasportato al posto di medicazione — Ettangi, 19 giugno 1913.

GUASTONI cav. Carlo, da Stradella (Pavia), maggiore 9° battaglione indigeni eritrei.

In ripetuti combattimenti condusse il battaglione con capacità, grande slancio e valore. — Ettangi, 19 giugno; Mdauar, 18 luglio; Tecniz, 16 settembre 1913.

DUCCI Alfredo, da San Gimignano (Siena), capitano 9° battaglione indigeni eritrei.

Comandante della compagnia di avanguardia, sotto il vivo fuoco nemico, dava intelligenti disposizioni pel riconoscimento delle posizioni avversarie e, constatata personalmente l'esattezza delle informazioni avute, rendeva edotto della situazione il comandante del battaglione. In seguito, con parte della compagnia, muoveva risolutamente all'attacco senza curarsi del pericolo, assecondando il felice movimento di altra compagnia contro il fianco

nemico. — Ettangi, 19 giugno 1913. Comandò lodevolmente la compagnia anche a Mdauar il 18 luglio 1913.

VIANO Emilio, da Torino, tenente 9° battaglione indigeni eritrei.

In ripetuti combattimenti coadiuvava il suo comandante di battaglione col portare ordini ed assumere informazioni in terreno battuto dal fuoco nemico, dando prova di grande serenità e coraggio. — Ettangi, 19 giugno; Mdauar, 18 luglio; Tecniz, 16 settembre 1913.

ALLEGRETTI Lorenzo, da Pescia (Lucca), tenente 9° battaglione indigeni eritrei.

In ripetuti combattimenti coadiuvava efficacemente l'azione del suo comandante di compagnia, dando bella prova di capacità, energia e coraggio. — Ettangi, 19 giugno; Mdauar, 18 luglio 1913.

SIESTO Armando, da Roma, tenente 9° battaglione indigeni eritrei.

Per lo slancio dimostrato nell'attacco alla baionetta di un fortino nemico e per aver cooperato in modo intelligente e attivo alla buona riuscita del còmpito di avanguardia affidato alla compagnia il giorno 19 giugno 1913 ad Ettangi. Si comportò lodevolmente anche nel combattimento di Mdauar il 18 luglio 1913.

LAMAGNA Guido, da Livorno, sottotenente 9° battaglione indigeni eritrei.

Per lo slancio dimostrato nello attacco alla baionetta di un fortino nemico e per aver cooperato in modo intelligente ed attivo alla buona riuscita del còmpito di avanguardia affidato alla compagnia il giorno 19 giugno 1913 ad Ettangi. Si comportò egregiamente anche nei combattimenti di Tecniz il 16 settembre e di Mdauar il 18 luglio 1913.

SAID Abdò, da Fherabit (Beni Amer), scium basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 1307 matricola.

Inviato sul fronte con una pattuglia a scoprire ove fosse appostato il nemico che, molestando col fuoco, ritardava l'avanzata della compagnia, circondato da parecchi beduini, dimostrò ardire ed intelligenza nel disimpegnarsi; mandò pronte ed utili informazioni al comandante della compagnia e provvide abilmente al trasporto di un morto e dei feriti gravi avuti durante l'azione. — Ettangi, 19 giugno 1913.

TOCLU' Ghebrai, da Ancober (Amhara), muntaz 9° battaglione indigeni eritrei, n. 6840 matricola.

Facente parte di una pattuglia in ricognizione, coadiuvò efficacemente il proprio comandante e, sebbene gravemente ferito ad un braccio, ritornava a combattere non appena medicato. — Ettangi, 19 giugno 1913.

ABBAI Uoldin, da Vugat (Tigrai), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 14004 matricola.
GAREMARIAM Tesamma, da Iasfahalalè (Galla), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19289 matricola.
UOLDENCHIEL Emnetù, da Adi Azerok (Seraè), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 13620 matricola.

Appartenenti ad una pattuglia in ricognizione, circondati dal nemico, lo affrontavano con ardire ammirevole e, sebbene gravemente feriti, continuando a combattere, riuscivano coll'aiuto di altri compagni a rientrare al loro reparto. — Ettangi, 19 giugno 1913.

CONTE Salvatore, da Sternatia (Lecce), zappatore 20 reggimento fanteria, n. 33065 matricola.
LABANTE Luigi, da Monzuno (Bologna), soldato 20 reggimento fanteria, n. 38835 matricola.

Combatterono arditamente in prima linea. Feriti, continuarono a far fuoco, dando prova di esemplare virtù militare. — Mdauar, 18 luglio 1913.

RUGGERO Gimio, da Rodi Garganico (Foggia), tenente 7° battaglione indigeni eritrei.

Comandante interinale di compagnia, con rapidità e slancio scacciò il nemico dalla posizione del Marabutto e rimase in quella azione gravemente ferito. — Mdauar, 18 luglio 1913.

AILÈ Garamedin, da Chelachel (Scirè) scium basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 5625 matricola.

Sostituì efficacemente e con intelligenza il suo ufficiale ammalato nel comando della mezza compagnia; ferito, continuò con bravura a coadiuvare il suo comandante. — Mdauar, 18 luglio 1913.

DELLA CHIESA D'ISASCA NOB. DEI CONTI Giorgio, da Saluzzo (Cuneo), capitano 9 battaglione indigeni eritrei.

In un audace assalto alla baionetta fu di esempio, di coraggio e slancio ai dipendenti, che condusse alla conquista di trinceramenti occupati fortemente dal nemico. - Mdauar, 18 luglio 1913. - Anche in altri combattimenti comandò la compagnia con notevole capacità ed ardimento. — Ettangi, 19 giugno; Tecniz, 16 settembre; Talcazà, 26 settembre 1913.

DE VITA Raffaele, da Napoli, capitano 9° battaglione indigeni eritrei.

Contrattaccava con grande risolutezza il nemico che audacemente minacciava il fianco destro delle truppe avanzanti all'occupazione del suo campo, lo ricacciava e, con opportuna scelta del terreno e con tenace resistenza, dava tempo e modo al comando del battaglione di provvedere con la sua riserva e con l'artiglieria alla completa dispersione dell'avversario che aveva di fronte. — Mdauar, 18 luglio 1913.

MORI Antonino, da Mantova, tenente 9° battaglione indigeni eritrei.

All'ordine di attaccare alla baionetta una posizione fortemente occupata, con rapidità e coraggio portavasi avanti al proprio reparto e animando colla voce e coll'esempio i

dipendenti si slanciava contro il nemico, riuscendo a respingerlo. — Mdauar, 18 luglio 1913. - Anche in altri combattimenti comandò la mezza compagnia con notevole capacità ed ardimento. — Ettangi, 19 giugno ; Tecniz, 16 settembre; Talcazà, 26 settembre 1913.

APTU' Michiel, da Adi Logò (Seraè), buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 18835 matricola.

In ripetuti combattimenti comandava il proprio buluc con capacità ed energia, dando prova di molta noncuranza del pericolo. (Ettangi, 19 e 22 giugno 1913). — Il 18 luglio a Mdauar, dopo aver valorosamente condotto i suoi all' assalto, rimasto gravemente ferito,continuava ad incoraggiare il proprio buluc nel proseguimento dell'azione.

OGBASGHI Goitom, da Digsa (Acchelè Guzai), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19096 matricola.

Combatteva con grande ardimento e valore, e mentre incitava i compagni a rivolgere le offese contro un gruppo nemico, sorto in piedi per meglio additare il nuovo bersaglio, veniva gravemente colpito al capo. — Mdauar, 18 luglio 1913.

SANGAL Tucurè, da Avresà (Seraè), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19458 matricola.

Lanciatosi tra i primi all' assalto alla baionetta, fu gravemente ferito, e mantenne un contegno tale da essere di esempio ai compagni. — Mdauar, 18 luglio 1913.

CAPPA Giulio, da Pavia, capitano 7° battaglione indigeni eritrei.

Accorso con metà della compagnia in aiuto dell'altra metà, rimasta impegnata in difficile situazione, ed a sua volta assalito da preponderanti forze nemiche, riusciva malgrado le difficoltà del terreno insidiosissimo, a respingerle, dando bella prova di sereno coraggio, di pronta decisione e di ferma risolutezza. — Zavia es Gaffa, 29 luglio 1913. — Comandò lodevolmente la compagnia anche nei combattimenti di Braksada (Ettangi) il 18 giugno e di Mdauar il 18 luglio 1913.

BERTONE Carlo, da Novi Ligure (Alessandria), tenente 7° battaglione indigeni eritrei.

Comandante di una mezza compagnia di retroguardia incaricata della protezione di alcuni feriti, dava splendida prova di fermezza e sangue freddo, respingendo l'impetuoso attacco di forti gruppi beduini che, avanzando in terreno insidiosissimo, minacciavano di accerchiarlo. — Zavia es Gaffa, 29 luglio 1913. — Si era comportato lodevolmente anche nei combattimenti di Ettangi il 18 giugno e Mdauar il 18 luglio 1913.

SANTONI RUGIU Giovanni Angelo, da Sassari, tenente 7° battaglione indigeni eritrei.

Disimpegnato colla propria mezza compagnia un reparto che era rimasto isolato ed in difficile situazione, venne a sua volta assalito da preponderanti nuclei nemici, che riuscì a respingere, dando bella prova di sereno coraggio e di risoluta fermezza. — Zavia es Gaffa, 29 luglio 1913. — Si distinse anche per slancio, intelligenza ed energia nell'avanzata su Ettangi il 18 giugno 1913 ed alla presa del campo di Mdauar il 18 luglio 1913.

AVALLONE Angelo, da Pistoia (Firenze), sottotenente 6 reggimento alpini.

Conduceva vigorosamente il suo reparto all'attacco alla baionetta. Scorto un gruppo di beduini che ricominciava il fuoco, arditamente gli si slanciò contro con la pistola in pugno. Caduto gravemente ferito, continuò a sparare contro il nemico fuggente. — Tecniz, 16 settembre 1913.

CAVIGLIA cav. Cesare, da Castel Vittorio (Porto Maurizio), tenente colonnello 8 reggimento alpini.

Nel combattimento di Tecniz il 16 settembre 1913, da soldato abile e valoroso, impiegava bene e rapidamente due battaglioni ed una batteria ed in seguito, assunto il comando dell'intera colonna per la morte del generale, giungeva vittorioso a Tecniz.

CAMPI Umberto, da Marineo (Palermo), tenente 8 reggimento alpini.

Accorse audacemente con la propria sezione mitragliatrici in soccorso di una batteria da montagna che forti gruppi di beduini stavano per sorprendere, ottenendo col suo pronto intervento la fuga del nemico. Durante l'azione rimase gravemente ferito. — Tecniz, 16 settembre 1913.

DRAGOTTO Romolo, da Roma, tenente 8 reggimento alpini.

Comandante interinale di compagnia, all'inizio del combattimento conquistò con energico assalto alla baionetta un'importante posizione, e la tenne, benchè bersagliato da ogni parte da violento fuoco, dando tempo ai reparti retrostanti di prendere posizione. — Tecniz, 16 settembre 1913.

MAZZONI Carlo, da Padova, sottotenente 8 reggimento alpini.

Durante tutto il combattimento e specialmente in critica situazione, quando gruppi di beduini tentavano attaccare da tergo la compagnia, sempre calmo e sereno fu di esempio ai propri dipendenti che incuorava con l'azione e la parola. — Tecniz, 16 settembre 1913. — Anche nel combattimento di Et-

tangi il 18 giugno 1913 si era comportato valorosamente, coadiuvando il comando della colonna col portare ordini ed assumere informazioni anche in terreno intensamente battuto dal fuoco nemico.

IALLONGHI Anselmo, da Spigno Saturnio (Caserta), maresciallo maggiore 8 reggimento alpini, n. 2825 matricola.

In un attacco di sorpresa in fitto bosco, caduto gravemente ferito il comandante della sezione mitragliatrici, per nulla impressionato delle perdite subite, senza indugio ne assumeva il comando, concorrendo con la sua rapida azione a respingere un attacco beduino mirante ad una batteria da montagna in posizione. — Tecniz, 16 settembre 1913.

DONZELLA Giovanni Maria, da Molini di Triora (frazione Corte) (Porto Maurizio), maresciallo capo 8 reggimento alpini, n. 4255 matricola.

Nell'assalto alla baionetta contro forte orda nemica appostata in folto bosco, diede splendido esempio di coraggio, slanciandosi avanti alla truppa agitando una bandiera tricolore. Caddé gravemente ferito. — Tecniz, 16 settembre 1913.

DOMINI Giovanni, da Sauris (Udine) caporale maggiore 8 reggimento alpini, n. 59519 matricola.

Comandante di una pattuglia di collegamento con un reparto antistante, accortosi che il proprio battaglione appoggiava a sinistra per occupare un costone, rapidamente secondava il movimento e, raggiunta l'altura prima delle altre truppe, apriva il fuoco contro beduini che tentavano pur essi di giungervi, dando tempo al battaglione di affermarvisi. Caddé gravemente ferito. — Tecniz, 16 settembre 1913.

DEL PIERO Timoleone, da Nimis (Udine), caporale 8 reggimento alpini, n. 58235 matricola.

Dopo essere andato valorosamente all'assalto di una posizione fortemente tenuta dal nemico, si slanciava intrepidamente con un compagno contro un gruppo di ribelli, mettendoli in fuga ed uccidendone uno di baionetta. — Tecniz, 16 settembre 1913.

FRANZOLINI Carlo, da Udine, caporale 8 reggimento alpini, n. 60766 matricola.

Si slanciava coraggiosamente all'assalto della posizione nemica. Noncurante del pericolo, snidava da un cespuglio e metteva in fuga due beduini ed, incalzandoli da vicino, ne uccideva uno di baionetta. — Tecniz, 16 settembre 1913.

BRESSA Giovanni Battista, da Cimolais (Udine), zappatore 8 reggimento alpini, n. 63223 matricola.

Fu sempre alla testa dei compagni, incitandoli con la voce e con l'esempio. Caduto gravemente ferito, non mandava nessun lamento, ma dimostrava fermezza e stoicismo, continuando il fuoco finchè dal co-

mandante di plotone venne fatto trasportare al posto di medicazione. — Tecniz, 16 settembre 1913.

LUCCHESE Daniele, da Aviano (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 60925 matricola.

Arditamente trasportava a spalla in posizione, sotto intenso fuoco nemico, il treppiede di una mitragliatrice destinata a difendere una batteria minacciata da vicino. Noncurante del pericolo, coadiuvava efficacemente il tiratore, senza trascurare di adoperare il proprio moschetto per respingere gli assalitori, che serravano dappresso la sezione. — Tecniz, 16 settembre 1913.

BATTAGLIA Angelo, da Porto Maurizio, sottotenente 5 reggimento artiglieria campagna.

MENGHINI Aldo, da Ancona, sottotenente 5 reggimento artiglieria campagna

Essendo stata la batteria improvvisamente attaccata a breve distanza su di un fianco, diedero nobile esempio di fermezza e coraggio, infondendo nei dipendenti la necessaria fiducia per resistere e fiaccare l'irrompere del nemico. — Tecniz, 16 settembre 1913.

FERRINI Tazio, da Livorno, capitano 32 reggimento artiglieria campagna.

Nel combattimento di Tecniz, 16 settembre 1913, da valoroso ed abile soldato, con una batteria di recente formazione, in un momento critico, prese rapidamente posizione contro il nemico che incalzava da vicino e, col suo concorso, contribuì efficacemente al buon esito dell'azione.

SAID Abdù, da Cherabit (Beni Amer), scium basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 1367 matricola.

Comandante della scorta di una batteria, minacciata a breve distanza da numerosi gruppi di beduini, fu esempio ammirevole di fermezza ed ardimento. Al momento opportuno attaccò alla baionetta il nemico, concorrendo a ricacciarlo. — Tecniz, 16 settembre 1913.

MARU' Uorchè, da Mariam Sciantù (Tigrai), buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 468 matricola.

Durante uno sbalzo della compagnia per raggiungere una nuova posizione, guidava il proprio buluc con esemplare coraggio, finchè cadde gravemente ferito esclamando: « Non importa nulla morire in questo modo ». — Tecniz, 16 settembre 1913.

MAHALU' Aptesghien, da Acchelè Guzai, buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19388 matricola.

Alla testa del suo buluc, trascinava coll'esempio i suoi ascari e, raggiunto un beduino in atto di far fuoco, lo uccideva con un colpo di baionetta. — Tecniz, 16 settembre 1913.

ALMEDAI Esaz, da Cheren, buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 2566 matricola.

Mentre ordinava l'assalto contro beduini che, nascosti dal bosco, si erano avvicinati alla batteria cui

era di scorta, venne ferito ad una mano; ciò malgrado si slanciava alla testa dei suoi contro il nemico, respingendolo ed infliggendogli gravi perdite. — Tecniz, 16 settembre 1913

OSMAN Amber, da Massaua, buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 11671 matricola.

Di scorta ad una batteria, visto un beduino a cavallo che si era spinto senza essere veduto per la fittezza del bosco, fra gli ascari in catena, lo affrontava da solo e, rimasto illeso da un colpo di fucile sparatogli contro, uccideva l'avversario con un colpo di baionetta, impadronendosi delle armi e del cavallo. — Tecniz, 16 settembre 1913.

GHERENCHIEL Ghefrè, da Acchelè Guzai, ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19271 matricola.

Ferito gravemente ad una mano e leggermente al petto, continuava a combattere e andava all'assalto col suo reparto, rifiutando di recarsi al posto di medicazione finchè il nemico non fu respinto. — Tecniz, 16 settembre 1913.

GOITON Gupsù, da Acchelè Guzai, ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 14264 matricola.

In un assalto alla baionetta, precedendo gli ascari del suo reparto, circondato da diversi beduini ne uccideva due e, seguito subito dopo dai compagni, metteva in fuga gli altri. — Tecniz, 16 settembre 1913.

PERLINO Gregorio, da Torino, tenente 10° battaglione indigeni eritrei.

Comandante interinale di compagnia, con pronta decisione contrattaccava vigorosamente il nemico minacciante il fianco del battaglione, riuscendo a sbaragliarlo. — Tecniz, 16 settembre 1913.

MIGNONE Francesco, da Savona (Genova), tenente 1ª compagnia indigeni della Cirenaica.

Comandante di centuria, senza lasciarsi impressionare da scariche improvvise e micidiali da cui era stata accolta la sua compagnia, riuscì con grande fermezza ed energia a conservare alla mano il suo reparto, concorrendo poi efficacemente insieme colle altre truppe a respingere il nemico. — Tecniz, 16 settembre 1913.

BANCI BUONAMICI Alberto, da Prato in Toscana (Firenze), capitano 2 reggimento artiglieria montagna.

Diede esemplare prova di noncuranza del pericolo e tenne il comando della batteria benchè ferito, dirigendone l'azione con efficacia e con fermo coraggio. — Talcazà, 26 settembre 1913.

GRENGA Benedetto, da Sonnino (Roma), capitano 6° battaglione indigeni eritrei.

In commutazione della medaglia di bronzo conferitagli col R. decreto 9 aprile 1914.

In un'azione avvolgente condusse con intelligenza ed ardire la propria compagnia finchè, ferito, dovette

UOLDEMARIAM Gabreschi, da Addi Arbatè (Tigrai), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 2834 matricola.

abbandonare il comando per forte emorragia sopravvenuta — Talcazà, 26 settembre 1913. — Si era già comportato valorosamente anche nelle giornate del 18 giugno 1913 ad El Buerat e del 5 luglio 1913 a Zauia Feidia.

Ferito ad una gamba durante un attacco, si trascinò ancora innanzi fin sulla posizione nemica, incitando con la voce i suoi ascari, raggiungendo poi il posto di medicazione quando ebbe visto il nemico volto in fuga. — Talcazà, 26 settembre 1913.

MOHAMED Guduf, da Gaitat (Asmara), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 11794 matricola.

Fu di esempio ai compagni pel suo contegno energico e coraggioso. Ferito gravemente, non volle farsi trasportare al posto di medicazione e seguitò a combattere fino ad azione ultimata. — Talcazà, 26 settembre 1913.

BEIAD Abrahè, da Adi Egel (Cheren), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 10204 matricola.

Durante un assalto incitava con l'esempio i compagni, lanciandosi sempre primo fra di essi, finchè veniva gravemente ferito in due parti del corpo Obbligava i compagni mandati in suo soccorso a tornare al combattimento, non lasciandosi trasportare al posto di medicazione che ad azione finita. — Talcazà, 26 settembre 1913.

ABDALLA Omar, da Soira (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 10007 matricola.

Durante un attacco, sotto violento fuoco nemico, faceva scudo della propria persona al capitano, riportando grave ferita. — Talcazà, 26 settembre 1913.

REDDA Aminè, da Fogaian (Acchelè Guzai), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 14215 matricola.

In un attacco alla baionetta destò l'ammirazione dei compagni, affrontando da prima e respingendo poscia un gruppo avversario, che tenacemente difendeva un tratto di trincea. Rimase ferito. — Zauia Hania, 29 ottobre 1913.

CAU Pietro, da Tissi (Sassari), carabiniere legione Libia, n. 16397 matricola.

Nell'inseguire con altri militari una banda di malfattori indigeni, si slanciava animosamente in posizione più avanzata ed esposta, ove, alquanto isolato dai compagni, sostenne con calma e fermezza il fuoco coi malviventi, anche dopo aver riportato ad opera di costoro grave ferita all'anca destra. — Driana (Bengasi), 19 dicembre 1913.

MEDAGLIA DI BRONZO

DE CARO Gustavo, da Napoli, capitano aiutante campo brigata Casale

Invitato a recare ordine, percorreva lunghi tratti scoperti e battuti dal fuoco nemico, dando prova di calma e di intrepidezza. — Ettangi, 18-19 giugno 1913.

MIRAGLIA Eustachio, da Spinazzola (Bari), capitano medico 19 reggimento fanteria.

Capn di una sezione di sanità, dava prova di molte zelo e coraggio, accorrendo presso la linea di fuoco per apprestare le prime cure ai feriti — Ettangi, 18 giugno 1913.

CLEMENTI Pietro, da Macerata, tenente 22 reggimento fanteria.

Noncurante del pericolo, coadiuvava efficacemente l'ufficiale generale cui era addetto, portando ordini ed assumendo informazioni in zone battute dal fuoco nemico e contribuendo al buon esito dell'azione — Ettangi, 18-19 giugno 1913.

CARABOLANTE Massimo, da Conegliano (Treviso), zappatore 34 reggimento fanteria, n. 32680 matricola.

VIMINI Raffaele, da Ginestreto (Pesaro e Urbino), zappatore 34 reggimento fanteria, n. 21834 matricola.

Nell'iniziare uno sbalzo verso il nemico dopo una sosta, mentre si alzavano fra i primi per slanciarsi in avanti sotto un vivo fuoco, venivano gravemente feriti. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CEVASCO Giuseppe, da Bargagli (Genova), soldato 34 reggimento fanteria, n. 48843 matricola.

Si slanciava fra i primi all' attacco della posizione nemica, rimanendo gravemente ferito — Ettangi, 18 giugno 1913.

ZUCCHINI Pietro, da Ferrara, soldato 34 reggimento fanteria, n. 26504 matricola.

Serviva di esempio ai compagni in combattimento, avanzando con slancio e coraggio finchè rimase ferito — Ettangi, 18 giugno 1913.

DURIGON Aronne, da Quinto di Treviso (Treviso), soldato 34 reggimento fanteria, n. 35885 matricola.

Mentre valorosamente avanzava fra i primi all' attacco delle posizioni nemiche venne ferito ad un piede. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ESCOLI Giuseppe, da Piacenza, soldato 34 reggimento fanteria, n. 26212 matricola.

Pel coraggio dimostrato nel percorrere la linea di fuoco sotto il tiro nemico, per portare ordini e per curare il rifornimento delle cartucce. — Ettangi, 18 giugno 1913.

PIRZIO BIROLI cav. Luigi, da Nizza (Francia), colonnello comandante 35 reggimento fanteria.

Contribuì efficacemente con due battaglioni del suo reggimento all'attacco delle posizioni di Campo Rosso, dando esempio di calma e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ZINNI Vincenzo, da Trani (Bari), tenente 35 reggimento fanteria.

Durante tutta l'azione comandò con molta capacità la compagnia, dando bella prova di calma e coraggio — Ettangi, 18 giugno 1913.

BISELLI Enrico, da Lucca, sottotenente 35 reggimento fanteria.

Ferito leggermente al dito mignolo della mano sinistra, continuò a tenere il comando del suo plotone e

ALLATERE Filippo, da San Daniele del Friuli (Udine), sottotenente 35 reggimento fanteria.

non se ne allontanò se non due giorni dopo, ad azione compiuta e per ordine superiore, dando bella prova di fermezza ed energia — Ettangi, 18 giugno 1913.

GAMBETTI Carlo, da Bologna, sergente maggiore 35 reggimento fanteria, n. 29911 matricola.

Condusse il suo reparto, per tutta la durata dell'azione, con intelligenza e coraggio, coadiuvando efficacemente il comandante della compagnia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

SAVOINI Santino, da Briga (Novara), soldato 35 reggimento fanteria, n. 35590 matricola.

Noncurante del fuoco nemico, fu continuo esempio di calma e coraggio ai soldati del suo reparto. — Ettangi, 18 giugno 1913.

Gravemente ferito alla bocca, si ritrasse dalla catena senza muovere un lamento e non abbandonò il fucile finchè, svenuto, venne trasportato al posto di medicazione, dando così prova di molta fermezza ed energia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

PUGGIONI Giovanni, da Nuoro (Sassari), sergente maggiore 45 reggimento fanteria, n. 21391 matricola.

Per lo zelo e l'ardimento dimostrati nel provvedere al pronto rifornimento delle munizioni, percorrendo terreno battuto dal fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

PRESTI Vincenzo, da Aidone (Caltanissetta), sergente 50 reggimento fanteria, n. 28074 matricola.

Per il valore personale e l'intelligenza dimostrati nel recare ripetutamente ordini ai reparti impegnati nell'azione, sotto intenso fuoco di fucileria nemica. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ZANCHI cav. Giulio, da Belluno, maggiore 57 reggimento fanteria.

Comandò il battaglione con calma, contribuendo efficacemente al buon esito del combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BATTISTONI Giuseppe, da Arcole (Verona), capitano 57 reggimento fanteria.

Per lunghe ore di combattimento diresse il fuoco della compagnia, dando bella prova di calma, serenità e noncuranza del pericolo. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CAZZARO Corrado, da Maserà di Padova (Padova), capitano 57 reggimento fanteria.

Per la perizia, la calma e la noncuranza del pericolo con cui guidò la compagnia in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

DESSI Francesco, da Villacidro (Cagliari), capitano 57 reggimento fanteria.

In rincalzo, accorse con abilità e fermezza per sostenere un reparto di ala minacciato, sul fianco esterno, da forti gruppi nemici e, fronteggiandoli, riuscì a sventare il tentativo di aggiramento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ALFARO Alfredo, da Castellammare del Golfo (Trapani), capitano 57 reggimento fanteria.

Entrato prestissimo in azione contro nemici minaccianti il fianco sinistro, trattenne per lunghe ore al fuoco la compagnia, dirigendone il tiro con abilità e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

FERRARA Giuseppe, da Robbio (Pavia), capitano 57 reggimento fanteria.	Benchè ammalato, prendeva ugualmente parte al combattimento durato parecchie ore e guidava la compagnia al fuoco con perizia e ardimento, conducendola all'assalto con slancio esemplare. — Ettangi, 18 giugno 1913.
BERTELLI Enrico, da Gargnano (Brescia), capitano medico 57 reggimento fanteria.	Capo di uno dei reparti in cui si era frazionata la sezione di sanità, disimpegnava con molto zelo e noncuranza del pericolo le sue mansioni, a breve portata dalla linea di fuoco. — Ettangi, 18 giugno 1913.
PEPE Enrico, da Napoli, tenente 57 reggimento fanteria.	Dava bella prova di calma ed energia alla testa del proprio reparto, guidandolo con ordine e disciplina, sotto il fuoco avversario, attraverso un terreno scoperto e contribuendo a respingere un serio attacco del nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.
PRIORE Domenico, da Altamura (Bari), tenente 57 reggimento fanteria.	Mentre le salmerie di combattimento, cui era addetto, subivano perdite per il violento fuoco nemico, riusciva colla sua energia e coll'esemplare contegno a mantenere la calma fra i dipendenti e a far continuare a braccia il trasporto delle munizioni. — Ettangi, 18 giugno 1913.
CHIESA Amilcare, da Salò (Brescia), tenente 57 reggimento fanteria.	Coadiuvava efficacemente il comandante del proprio battaglione in combattimento, dando prova di molto zelo, capacità e noncuranza del pericolo. — Ettangi, 18 giugno 1913.
SOTTILE Emanuele, da Trapani, tenente 57 reggimento fanteria.	Si distinse per calma e coraggio durante il lungo combattimento e, prima di ricevere l'ordine inviatogli, accorreva in aiuto di un altro plotone che, quasi sprovvisto di cartucce, era minacciato da immediato assalto del nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.
SARACCO Eugenio, da Roma, tenente 57 reggimento fanteria.	Giunto col suo reparto su di una posizione violentemente battuta dal fuoco nemico, dirigeva il tiro dei suoi uomini con molta accuratezza, dando bell'esempio di energia, calma e noncuranza del pericolo. — Ettangi, 18 giugno 1913.
SFORZINI Celestino, da Omegna (Novara), tenente 57 reggimento fanteria.	Comandante di un plotone quasi isolato, con l'incarico di proteggere la destra della catena, adempì il suo mandato con coraggio e

PIANEGIANI Rubens, da Todi (Perugia), sottotenente 57 reggimento fanteria.

sangue freddo, contribuendo intelligentemente al buon esito dell'azione. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CANALE Eugenio, da Genova, sottotenente 57 reggimento fanteria.

Guidava arditamente il plotone in terreno insidioso e battuto dal fuoco nemico, conducendolo con slancio all'assalto delle posizioni nemiche. — Ettangi, 18 giugno 1913.

Comandante del plotone esploratori, precedeva con ardimento il battaglione. Schieratosi poi a fianco della compagnia libica, rimaneva lungamente in posizione avanzata a fronteggiare il fuoco nemico, dando bella prova di calma e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

NUCCI Foscolo, da Pescia (Lucca), sottotenente 57 reggimento fanteria.

Ferito leggermente da una pallottola di fucile al braccio destro e con una contusione ad un piede riportata cadendo, continuò a tenere il comando del plotone, dando bell'esempio di energia ai dipendenti. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CHIARANDA' Corrado, da Padova, sottotenente 57 reggimento fanteria.

Caduto ferito il suo capitano, assunse il comando della compagnia, continuando l'azione con abilità, calma e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

FIORENZA Fernando, da Bivongi (Reggio Calabria), sottotenente medico di complemento 57 reggimento fanteria.

Con esemplare abnegazione e noncuranza del pericolo curava i numerosi feriti del battaglione, anche sotto l'intenso fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CARSILLO Vincenzo, da Carife (Avellino), maresciallo zappatore 57 reggimento fanteria, n. 3126 matricola.

SARACINO Michele, da Barletta (Bari), maresciallo 57 reggimento fanteria, n. 20515 matricola.

CHESSA Quirino, da Osilo (Sassari), maresciallo 57 reggimento fanteria, n. 6749 matricola.

Addetti al comando di reggimento, noncuranti del pericolo, portarono ripetutamente ordini ed avvisi in terreno battuto dal fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

TOSTO Antonio, da Catania, sergente maggiore 57 reggimento fanteria, n. 31494 matricola.

Dava lodevole prova di zelo e coraggio, trasmettendo ordini ed assumendo informazioni in terreno esposto al fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

LAZZARI Roberto, da Ferrara, sergente maggiore 57 reggimento fanteria, n. 17679 matricola.

Mentre, in un momento critico per il reparto, si esponeva coraggiosamente per meglio disimpegnare le sue funzioni presso la sezione mitragliatrice, cadde ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

per il valore personale e l'intelligenza dimostrati nel recare ripetutamente ordini ai reparti impegnati nell'azione, sotto intenso fuoco di fucileria nemica. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BIGNOTTI Luigi, da Solferino (Mantova), sergente maggiore 57 reggimento fanteria, n 19068 matricola.

Sotto efficacissimo fuoco nemico, guidava con molta perizia la propria squadra. Fu esempio di calma e coraggio ai dipendenti. — Ettangi, 18 giugno 1913.

RIGHETTI Umberto, da Ascoli Piceno, sergente maggiore 57 reggimento fanteria, n. 19052 matricola.

Con coraggio ed intelligenza conduceva la propria squadra, attraverso terreno battuto dal fuoco, ad occupare una posizione da cui il nemico avrebbe potuto puntare sul fianco della linea di combattimento, riuscendo a sventare la minaccia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

DE PASCALE Michelangelo, da Montescaglioso (Potenza), sergente maggiore 57 reggimento fanteria, n. 18932 matricola.

Tenne fermo e valoroso contegno durante il lungo combattimento. Portò ordini, curò feriti, rifornì cartucce sotto il fuoco del nemico, dando prova di zelo ed abnegazione. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BRAGA Luigi, da Padova, sergente maggiore 57 reggimento fanteria, n. 34218 matricola.

Comandante di una pattuglia esploratori, dimostrò calma, coraggio e noncuranza del pericolo nel sostenere il fuoco avversario, dando bell'esempio di fermezza e sangue freddo e fornendo giuste informazioni sul nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

RAVAGLIA Ugo, da Portomaggiore (Ferrara), sergente maggiore 57 reggimento fanteria, n 19018 matricola.

Conduceva ordinatamente la squadra in combattimento ed, avuto poi il comando del plotone, disimpegnava il compito con fermezza e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ROSSI Luigi, da Fagnano Olona (Milano), sergente 57 reggimento fanteria, n. 33545 matricola.

Dava bella prova di zelo e di arditezza in combattimento e coadiuvava in modo esemplare il comandante del plotone ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

DI GIACOMO Giuseppe, da Monteodorisio (Chieti), caporale maggiore 57 reggimento fanteria, n. 28184 matricola.

Ottimo coadiutore del comandante di plotone, fu esempio costante di disciplina e valore fra i militari della squadra da lui comandata, finchè fu ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

SORRENTINO Alberto, da Monte San Giuliano (Trapani), caporale maggiore 57 reggimento fanteria, n. 28862 matricola.

Latore di ordini e di avvisi, si esponeva reiterate volte al fuoco, portando anche preziose notizie sulla dislocazione dei reparti vicini e sul nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

RICCARDELLI Erasmo, da Minturno (Caserta), caporale maggiore 57 reggimento fanteria, n. 13473 matricola.

Con esemplare fermezza e coraggio attraversava più volte il terreno fortemente battuto dal fuoco nemico, per portare ordini ed avvisi sulla linea di fuoco ed ai rincalzi. Nell'ultima fase dell'attacco, prendeva valorosamente parte all'assalto. — Ettangi, 18 giugno 1913.

GARAVAGLIA Virginio, da Abbiategrasso (Milano), caporale maggiore 57 reggimento fanteria n. 64776 matricola.

Comandava con grande coraggio, capacità ed energia la squadra in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

PAGANINI Domenico, da Milano, caporale maggiore 57 reggimento fanteria, n. 6180 matricola.

Addetto al comandante di compagnia, più volte si recava a portare ordini ed avvisi sotto il vivo fuoco nemico, dimostrando grande calma, serenità e noncuranza del pericolo. — Ettangi, 18 giugno 1913.

PINOLI Carlo, da Castelletto sopra Ticino (Novara), caporale 57 reggimento fanteria, n. 33593 matricola.

Addetto al comando di battaglione, dimostrava molto zelo e coraggio nel percorrere più volte la linea di fuoco quale latore di ordini ed avvisi, finchè cadeva ferito ad un piede. — Ettangi, 18 giugno 1913.

STELLATO Nicola, da Macerata, caporale 57 reggimento fanteria, n. 34987 matricola.

Anche sotto intenso fuoco nemico, noncurante del pericolo, coadiuvava efficacemente il proprio ufficiale medico nella cura dei feriti. — Ettangi, 18 giugno 1913.

PASCOLINI Stefano, da Pesaro, caporale 57 reggimento fanteria, n. 24443 matricola.

Comandante di una pattuglia spinta sul fronte del plotone, appostato al coperto, rimaneva con calma e noncuranza del pericolo al suo posto sotto il vivo fuoco avversario, mandando utili informazioni sui movimenti del nemico al suo comandante di plotone. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MONFRINOLI Guido, da Suno (Ferrara), caporale 57 reggimento fa-n tegia, n. 34266 matricola.

Al comando di una squadra designata come pattuglia di combattimento, compiva il suo mandato con speciale abilità e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

STANGATO Giuseppe, da Cosenza, trombettiere 57 reggimento fanteria n. 25806 matricola.

Dava bella prova di coraggio e fermezza in combattimento, rimanendovi ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ANZALONE Giuseppe, da Palagonia (Catania), trombettiere 57 reggimento fanteria, n. 27542 matricola.

Leggermente ferito, continuava a combattere valorosamente. — Ettangi, 18 giugno 1913.

LENI Lino, da Forlì, zappatore 57 reggimento fanteria, n. 29034 matricola.

Pel coraggio dimostrato nel percorrere la linea di fuoco sotto il tiro nemico, per portare ordini, per curare il rifornimento delle cartucce e prestare le prime cure ai feriti. — Ettangi, 18 giugno 1913.

FINELLI Vincenzo, da Colle Sannita (Benevento), soldato 57 reggimento fanteria, n. 20626 matricola.

Tanto al fuoco, che in pattuglia, dava prova di valore e noncuranza del pericolo, finchè veniva ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BELLOTTI Enrico, da Colturano (Milano), soldato 57 reggimento fanteria, n 61557 matricola.

Ferito gravemente al ginocchio destro, dava prova di grande calma ed energia, cercando di rialzarsi per seguire il plotone e respin-

SCHIPANI Carmine, da Montesarchio (Benevento), soldato 57 reggimento fanteria, n. 16064 matricola

MORANO Durino, da Quattordio (Alessandria), soldato 57 reggimento fanteria, n 34041 matricola.

MASSARO Giuseppe, da San Marco in Lamis (Foggia), soldato 57 reggimento fanteria, n. 28631 matricola.

DI FIORI Giovanni, da Scapoli (Campobasso), soldato 57 reggimento fanteria, n. 22686 matricola.

LAVAGNOLI Eugenio, da Badia Calavena (Verona), soldato 57 reggimento fanteria, n. 35675 matricola.

SCARAVELLA Fabio, da Podenzano (Piacenza), soldato 57 reggimento fanteria, n. 23614 matricola.

FERRARI Severino, da Lecco (Como), soldato 57 reggimento fanteria, n. 21245 matricola.

CARRARI Angelo, da Modena, soldato 57 reggimento fanteria, n. 28171 matricola.

MAGUGLIANI Enrico, da Corbetta (Milano), soldato 57 reggimento fanteria, n. 63151 matricola.

CAROLI Andrea, da Modigliana (Firenze), soldato 57 reggimento fanteria, n. 28227 matricola.

gendo l'aiuto dei compagni, che incitava invece ad andare avanti. — Ettangi, 18 giugno 1913.

Ferito gravemente in combattimento, teneva contegno calmo e coraggioso, dando ai compagni bello esempio di energia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

Avanzava coraggiosamente col reparto sotto vivo fuoco nemico, finchè cadeva ferito gravemente. — Ettangi, 18 giugno 1913.

Avanzava coraggiosamente col reparto sotto vivo fuoco nemico, finchè cadeva ferito gravemente alla gola. — Ettangi, 18 giugno 1913.

Durante il combattimento diede bell'esempio di calma e coraggio, rifornendo per due volte di cartucce i compagni della squadra sotto il fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

Pel coraggio dimostrato nel percorrere la linea di fuoco sotto il tiro nemico, per portare ordini, per curare il rifornimento delle cartucce e per prestare le prime cure ai feriti. — Ettangi, 18 giugno 1913.

Avanzava coraggiosamente col reparto, sotto vivo fuoco nemico, finchè rimaneva ferito gravemente alla faccia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

Ferito al braccio sinistro in uno sbalzo nell'avanzata, dimostrò molta fermezza ed energia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

Ferito in combattimento, dimostrava molta forza d'animo, rimanendo al suo posto fino a che gli venne dato l'ordine di recarsi al posto di medicazione. — Ettangi, 18 giugno 1913.

Diede belle prove di slancio ed ardire. Nell'ultima fase del combattimento fu a fianco del comandante del battaglione all'assalto delle posizioni nemiche. — Ettangi, 18 giugno 1913.

Durante il combattimento, incurante del pericolo, si spostava per meglio adempiere al suo servizio sulla linea di fuoco ed incoraggiava i compagni, servendo di ottimo ausilio al comandante del plotone. — Ettangi, 18 giugno 1913.

DI DIO Giuseppe, da Misterbianco (Catania), soldato 57 reggimento fanteria, n. 45616 matricola.

Conducente porta munizioni, essendogli stato ucciso il quadrupede, con sangue freddo e serenità si fermava sotto il fuoco nemico a ritirare il carico delle munizioni trasportandolo verso la linea, ove l'ufficiale gli indicava. — Ettangi, 18 giugno 1913.

DRAGO Eugenio, da Mezzana Mortigliengo (Novara), soldato 57 reggimento fanteria, n. 32979 matricola.

Noncurante di sè, percorreva più volte calmo e sereno la linea di fuoco, per recare ordini, finchè veniva ferito. Tenne anche allora buon contegno, ed incaricò altro militare della consegna dell'ordine che recava. — Ettangi, 18 giugno 1913.

PIPERNO Francesco, da San Costantino Calabro (Catanzaro), soldato 57 reggimento fanteria, n. 33572 matricola.

Ferito ai piedi da pallottola fin dall'inizio del combattimento, non si allontanava dalla linea di fuoco, dando bell'esempio di coraggio — Ettangi, 18 giugno 1913.

MACHIERALDO Giacomo, da Cavaglià (Novara), soldato 57 reggimento fanteria, n. 30296 matricola.

Noncurante di una non grave ferita riportata, continuava a tenere il suo posto e a dare prova di coraggio e di abnegazione fino alla fine del combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CASALE cav. Ugo, da Napoli, capitano 68 reggimento fanteria.

In ripetuti combattimenti dava bella prova di slancio e coraggio nel portare ordini ed assumere informazioni in terreno insidioso e battuto dal fuoco nemico. — Ettangi, 18 e 19 giugno; Tecniz, 16 settembre 1913.

LOCCI Vitale, da Villasor (Cagliari), capitano 5 reggimento alpini.

Inviato a portare ordini, percorreva lunghi tratti scoperti e battuti dal fuoco nemico, dando prova di calma e di intrepidezza. — Ettangi, 18-19 giugno 1913.

BRICCHETTI Mario, da Alessandria, sergente 5 reggimento alpini, n. 27428 matricola.

Comandante di plotone, lo guidò con molto criterio ed ardimento durante tutta l'azione. — Ettangi, 18 giugno 1913.

VENTURA Fabio, da Este (Padova), tenente 6 reggimento alpini.

Tenne il comando della sezione mitragliatrici in combattimento con capacità e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BARUCCHI Giacomo, da Palermo, sottotenente 6 reggimento alpini.

Comandò il plotone con coraggio e calma esemplari. Occupato il campo nemico, assaliva arditamente gli ultimi rimasti, determinandone la fuga. — Ettangi, 18 e 19 giugno 1913.

DANIONI Carlo, da Milano, sottotenente 6 reggimento alpini.
CALLERI DI SALA Federico, da Oneglia (Porto Maurizio), sottotenente 6 reggimento alpini.
FUSERI Mario, da Mondovì (Cuneo), sottotenente 6 reggimento alpini.
TELLATIN Aldo, da Tezze (Vicenza), sottotenente 6 reggimento alpini.
SALE Sideo, da Vicenza, sottotenente complemento 6 reggimento alpini.

Precedendo il loro plotone, si slanciarono all'assalto delle trincee nemiche e guidarono poi il loro reparto per tutta la giornata, con calma e perizia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ZANETTI Ruggero, da Caprino Veronese (Verona), sergente maggiore 6 reggimento alpini, n. 29560 matricola.

Condusse la sua squadra in combattimento con abilità e coraggio, rimanendovi ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ZANON Andrea, da Schio (Vicenza), caporale maggiore 6 reggimento alpini, n. 40568 matricola.

Ferito gravemente, rifiutava i soccorsi, incitando i compagni ad andare avanti. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BRUNELLI Angelo, da Verona, caporale maggiore 6 reggimento alpini, n. 37211 matricola.

Per la bella condotta tenuta in combattimento, ove rimase leggermente ferito ad un braccio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BUSATTO Giovanni, da Arsiero (Vicenza), caporale maggiore 6 reggimento alpini, n. 40655 matricola.

Fu ardito e risoluto nel condurre la propria squadra al fuoco. Ferito, si mostrò calmo e tranquillo, dando bella prova di fermezza ed energia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

VANNONI Emilio, da Valeggio sul Mincio (Novara), caporale maggiore 6 reggimento alpini, n. 36948 matricola

Condusse brillantemente la sua squadra in combattimento, dando prova di belle qualità militari. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MARANGONI Antonio, da Campiglia dei Berici (Vicenza), caporale maggiore 6 reggimento alpini, n 40103 matricola.

In ripetuti sbalzi ed attacchi precedeva la propria squadra, incitandola con la voce e con l'esempio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MASSAGRANDE Giovanni, da Sona (Verona), caporale 6 reggimento alpini, n. 36720 matricola.

Combattè da valoroso. Ferito gravemente, rifiutava i soccorsi ed incitava i compagni a continuare nell'azione. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BATTAGLIN Girolamo, da Pianezze (Vicenza), caporale 6 reggimento alpini, n. 42078 matricola.

Combattè da valoroso e, anche dopo ferito, si dimostrò dotato di solide virtù militari. — Ettangi, 18 giugno 1913.

FAVALLI Guido, da San Pietro di Morubio (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 39352 matricola.

Sempre in testa ai compagni, dava loro esempio di coraggio ed entusiasmo, finchè cadde ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BECCHELLI Cesare, da Roveri di Velo (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 36580 matricola.

Caduto ferito alla testa, appena riavutosi, continuò ad avanzare finchè le forze lo sorressero. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MURARI Germano, da Monteforte d'Alpone (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 38172 matricola.

Si distinse per slancio e coraggio durante l'azione e vi rimase ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BIANCARDI Amedeo, da Isola della Scala (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 36188 matricola.

Si distinse per slancio ed ardimento durante l'azione. — Ettangi, 18 giugno 1913. - Anche il 21 giugno 1913 dimostrò molto coraggio ed ardire nell'inseguimento di una pattuglia nemica.

PERANTONI Egidio, da Lazise (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 36507 matricola.

Combattè da valoroso ed anche dopo ferito si dimostrò dotato di solide virtù militari. — Ettangi, 18 giugno 1913

BELLONI Giuseppe, da Colognola ai Colli (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 38136 matricola.

Si distinse per coraggio e contegno in combattimento. Ferito, dava esempio di calma e fermezza ai compagni. — Ettangi, 18 giugno 1913.

RICCHELLI Paolo, da Verona, soldato 6 reggimento alpini, n. 37371 matricola.

Si comportava con ardimento durante l'azione e, precedendo i compagni nell'avanzata, li incitava con la voce e con l'esempio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BARATTA Giuseppe, da Pornassio (Porto Maurizio), capitano 7 reggimento alpini.

Durante tutta l'azione comandò molto bene la compagnia e fu di esempio ai dipendenti per calma e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CALMA Enrico, da Livorno, sottotenente 7 reggimento alpini.

Tenne il comando della compagnia per circa quattro ore, guidandola molto bene ed ordinata e dando ai suoi dipendenti bell'esempio di serenità e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BALDISSARUTTI Pietro, da S. Stefano di Cadore (Belluno), sergente 7 reggimento alpini, n. 17358 matricola.

Si espose al fuoco nemico per insegnare ai conducenti il modo di condurre i muli attraverso uno scosceso vallone e, quantunque ferito, rimase sul posto fino a sfilamento completo della salmeria per bene adempiere al suo dovere. — Ettangi, 18 giugno 1913.

SARTOR Giulio, da Euville (Francia), soldato 7 reggimento alpini, n. 21316 matricola.

Quantunque indisposto, seguì la compagnia per lungo tempo finchè, spossato, fu costretto a fermarsi. Assalito da un beduino, si difese con energia, rimanendo ferito gravemente. Ettangi, 18 giugno 1913.

DE STROBEL DE HANSTADT E SCHWANENFELD Arnaldo, da Parma, capitano 8 reggimento alpini.

Nel passaggio a viva forza dell'uadi Bu-Msafer, sotto il fuoco degli arabi trincerati al Castello di Kerba, con calma, slancio e decisione precedeva coraggiosamente la compagnia, che animava con la parola e con l'esempio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BELLEI Pietro, da Aquila, tenente 8 reggimento alpini.

Funzionante da aiutante maggiore in 2ª, con intelligenza, molta calma e noncuranza del pericolo coadiuvò efficacemente l'opera del comando di battaglione. — Ettangi, 18 giugno 1913.

DRAGOTTO Romolo, da Roma, tenente 8 reggimento alpini.

Per la grande energia e decisione con le quali condusse il plotone all'assalto di Kasr Kerba. — Ettangi, 18 giugno 1913.

TOSI Riccardo, da Reggio Emilia, tenente medico 8 reggimento alpini.

Con calma ed intelligenza dispose, durante tutta l'azione, per lo sgombro ed il trasporto dei numerosi feriti dalla linea di fuoco ai posti di medicazione che, con molto criterio e malgrado la difficoltà del terreno e la rapida avanzata del battaglione, riuscì sempre ad impiantare ad immediata vicinanza dei reparti, supplendo alla deficienza del personale con l'attività e la decisione. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ADAMI Luigi, da Chiusa Forte (Udine), caporale maggiore 8 reggimento alpini, n. 61820 matricola.

Con abilità e molta calma, esponendosi arditamente al fuoco del nemico bene appostato a breve distanza, eseguiva un efficace tiro di precisione su di esso, obbligandolo a smettere il fuoco. Nel passaggio del Bu-Msafer guidò con slancio ed ardimento la sua squadra sotto il fuoco efficace, giungendo fra i primi sulla sponda opposta. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ARCESE Giovanni, da Majano (Udine), caporale 8 reggimento alpini, n. 61495 matricola.

Pel coraggio dimostrato in combattimento, tanto nel coadiuvare il comandante della propria compagnia nell'osservazione del risultato dei tiri, quanto nel guidare il plotone nel passaggio del Bu-Msafer sotto il fuoco nemico, giungendo fra i primi sul ciglione opposto — Ettangi, 18 giugno 1913.

BUIATTI Amedeo, da Udine, trombettiere 8 reggimento alpini, n. 60772 matricola.

Si distinse per coraggio e contegno in combattimento e, mentre avanzava arditamente a lato del suo capitano, cadde ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

FAVETTA Orazio, da Montereale Cellina (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 66207 matricola.

Lasciava per il primo un appostamento sotto il fuoco efficace del nemico, dando esempio di arditezza e slancio. Rimase piuttosto gravemente ferito all'avambraccio destro — Ettangi, 18 giugno 1913.

MANFÈ Luigi, da Caneva (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 66242 matricola.

Nell'assalto a due ridotti arabi tenne valoroso contegno, incitando i compagni a seguire l'ufficiale sino a che cadde ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CESENT Domenico, da Aviano (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 65827 matricola.

Combattè con molta fermezza e coraggio. Ferito leggermente, seguì il proprio reparto durante tutta l'azione. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CORISELLO Eugenio, da Forni di Sopra (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 66702 matricola.

Si distinse per slancio ed ardire in combattimento. Nel passaggio del Bu-Msafer, mentre si esponeva ritto in piedi per indicare al comandante di plotone la posizione occupata dal nemico, cadde colpito al petto e ad un braccio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MANARIN Giovanni, da Erto e Casso (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 59964 matricola.

Al passaggio dell'uadi di Bu-Msafer, avanzò con slancio ed ardimento fra i primi sotto il fuoco efficace del nemico, rimanendovi ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MOROSO Giovanni, da San Daniele del Friuli (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 58703 matricola.

Nel passaggio di Bu-Msafer, noncurante che dalle alture circostanti partisse intenso il fuoco nemico, si esponeva in piedi per indicare agli ufficiali e soldati della compagnia la strada da seguire per evitare l'ostacolo. Rimase coraggiosamente in tale posizione finchè vide passare quasi tutta la compagnia. Fu ferito al torace. — Ettangi, 18 giugno 1913.

FORT Angelo, da Budoja (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 64803 matricola.

BOSCHIAN Fortunato, da Aviano (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 61925 matricola

Nell'attraversare l'uadi Bu-Msafer, mentre si esponevano arditamente per incitare i compagni con l'esempio, caddero feriti ad una gamba. — Ettangi, 18 giugno 1913.

PIEMONTE Pietro, da Buja (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 62306 matricola.

Uscito dall'ospedale il giorno prima, volle prender parte al combattimento; ferito gravemente, non si ritirò che dopo invito del comandante di plotone. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BEANO Giovanni, da Tramonti di Sopra (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 60954 matricola.

Nel passaggio del Bu-Msafer giunto fra i primi sulla sponda opposta, mentre si esponeva arditamente per osservare le mosse nemiche, venne ferito ad un braccio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BRUNETTI Brunetto, da Pesaro, tenente 13 reggimento artiglieria campagna.

In due successive giornate di combattimento, in terreno difficile ed insidioso, adempì con intelligenza ed ardimento le sue mansioni di aiutante maggiore e di ufficiale esploratore, affrontando con serenità ogni pericolo. — Ettangi, 18-19 giugno 1913.

GUCCIONE Giovan Battista, da Torino, tenente 27 reggimento artiglieria campagna.

Per il coraggio e l'energia dimostrati nel portare la sua sezione su di una posizione scoperta e battuta da vivo fuoco. — Ettangi, 18 giugno 1913.

TESTA Pietro, da Bergamo, capitano 36 reggimento artiglieria campagna.

Eseguì arditamente una ricognizione in terreno efficacemente battuto. Diresse il tiro della batteria, a breve distanza dalla fucileria nemica, con intelligenza, calma e serenità. — Ettangi, 18 giugno 1913.

SATRAGNI Angelo, da Mombaruzzo (Alessandria), caporale maggiore 1° reggimento artiglieria montagna, n. 28278 matricola.

Per l'energia ed il coraggio con cui guidava il proprio pezzo nella conquista di una posizione difficile e molto battuta dal fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ILLENGO Nazzareno, da Cereseto (Alessandria), soldato 1° reggimento artiglieria montagna, n. 31560 matricola.

Nel combattimento, esposto a tiri di infilata, disimpegnò con calma ed esattezza le funzioni di puntatore. Nel trainare il pezzo in una successiva posizione cadde ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

GIOVACCHINI Giovanni, da Arezzo, soldato 1° reggimento artiglieria montagna, n. 36501 matricola.

Mentre si portavano i pezzi in batteria sotto il fuoco nemico, in terreno difficile e sassoso, accortosi che un pezzo stentava ad essere spinto innanzi dai serventi, accorreva in loro aiuto. Ferito ad una gamba, si comportò con fortezza d'animo ed energia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

SOFFRITTI Adolfo, da Cento (frazione Reno Centese) (Ferrara), sottotenente 2 reggimento artiglieria montagna.

Pel valoroso contegno tenuto nel comando della sua sezione durante tutto il combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BETTIO Giuseppe, da Paese (Treviso), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria montagna, n. 35898 matricola.

Avendo avuto tre serventi feriti mentre ai suoi ordini trainavano il pezzo sulla posizione, riusciva ugualmente a collocarlo senza ritardo in batteria, percorrendo terreno difficile e battuto. — Ettangi, 18 giugno 1913.

GRIFFINI Ambrogio, da Carpiano (Milano), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 67559 matricola.

Sotto il fuoco nemico, in terreno aspro e difficile, si adoperò per portare il pezzo in batteria. Ferito, diede prova di molta serenità e forza d'animo. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CUSIN Paolo, da Meduna di Livenza (Treviso), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 40143 matricola.

Disimpegnò con molta capacità e coraggio le sue funzioni di puntatore durante tutto il combattimento, anche sotto fuoco intenso di fucileria nemica. — Ettangi, 18 giugno 1913.

COSTANTINI Giuseppe, da Nereto (Teramo), capitano medico.

Capo di uno dei reparti in cui si era frazionata la sezione di sanità, disimpegnava con molto zelo e noncuranza del pericolo le sue mansioni a breve portata dalla linea di fuoco. — Ettangi, 18 giugno 1913.

FORNARI Dario, da Macerata Feltria (Pesaro e Urbino), caporale 7ª compagnia di sanità, n. 9738 matricola.

Coadiuvò il suo capitano medico nella ricerca e nel soccorso dei feriti, esponendosi al pericolo con coraggio e sangue freddo. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MUZZIOLI Augusto, da Modena, tenente 7° battaglione indigeni eritrei.

In ripetuti combattimenti conduceva la mezza compagnia con capacità e valore. — Ettangi. 18 giugno; Mdauar, 18 luglio; Zavia es Gaffa, 29 luglio 1913.

LEVIS Egidio, da Bard (Torino), tenente 7° battaglione indigeni eritrei.

In ripetuti combattimenti conduceva la mezza compagnia con capacità e valore. — Ettangi, 18 giugno; Mdauar, 18 luglio; Zavia es Gaffa, 29 luglio 1913.

CARISIO Lorenzo, da Novellara (Reggio Emilia), tenente 7° battaglione indigeni eritrei.

In ripetuti combattimenti secondò efficacemente il comandante del proprio battaglione, esponendosi arditamente al fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno; Mdauar, 18 luglio; Zavia es Gaffa, 29 luglio 1913.

LEVI Angelo, da Reggio Emilia, tenente 7° battaglione indigeni eritrei

In momenti difficili fu esempio di calma e di coraggio ai suoi dipendenti — Ettangi, 18 giugno 1913.

CERVELLO Ugo, da Palermo, tenente medico 7° battaglione indigeni eritrei.

In terreno battuto dal fuoco nemico prestava con coraggio ed abnegazione l'opera sua a favore dei feriti, mostrandosi veramente calmo e noncurante del pericolo. — Ettangi, 18 giugno 1913.

PONTICELLI Adolfo, da Monteriggioni (Siena), sergente maggiore 7° battaglione indigeni eritrei, n. 19985 matricola.

Dava prova di zelo e di coraggio, portando ordini ed assumendo informazioni in terreno battuto dal fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913. - Si comportò lodevolmente nel disimpegno delle stesse mansioni anche a Mdauar, 18 luglio 1913.

SUGAR Tessagaber, da Adi Barò (Hamasèn), scium basci 7° battaglione indigeni eritrei, n 297 matricola.

Con ammirabile slancio durante tutto il combattimento, sotto il fuoco nemico, coadiuvava con intelligenza ed energia il proprio ufficiale e, portandosi frequentemente in catena, puntava e faceva fuoco sull'avversario. — Ettangi, 18 giugno 1913.

UOLDSELLASSI Zuoldè, da Serat (Agaìne), buluc basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 14709 matricola.

Comandante di pattuglia destinata a sorvegliare il nemico, in terreno pericoloso, assolveva il suo mandato con capacità e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

AMED Omar, da Adi Brahan (Maria Neri), buluc basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 179 matricola.

Durante tutto il combattimento comandava con molto accorgimento e valore il proprio buluc, incitando gli ascari con l'esempio e con la voce sotto il fuoco avversario. — Ettangi, 18 giugno 1913.

EDOGO' Merrag, da Mai Laham (Seraè), buluc basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 14712 matricola.
SILE' Gabrè, da Godofelassi (Seraè), buluc basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 1877 matricola.
ALI' Danez, da Zeran (Cheren), muntaz 7° battaglione indigeni eritrei, n. 9961 matricola.
EDEGO' Ogban, da Cuoquat (Acchelè Guzai), muntaz 7° battaglione indigeni eritrei, n. 5622 matricola.

Dando bell'esempio di abnegazione e coraggio ai compagni, benchè feriti non desistettero dal combattere. — Ettangi, 18 giugno 1913.

APTEZIEN Ghilai, da Emba Derò (Hamasèn), muntaz 7° battaglione indigeni eritrei, n. 7277 matricola.
GHEFLESGHI Macabai, da Laghen (Seraè), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 18981 matricola.
DEBESSAI Nuatù, da Ieggiù (Amhara), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 18996 matricola.
AGOS Iebiò, da Scirè (Tigrai), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 6695 matricola.
GABRU' Uoldehannes, da Loggò Sardà (Acchelè Guzai), muntaz 7° battaglione indigeni eritrei, n. 7853 matricola.

Mentre, fra i primi, avanzava valorosamente all' attacco della posizione nemica, cadde gravemente ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MUSSA Medin, da Ainaha (Assaorta), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n 9860 matricola.

Dimostrava singolare coraggio ed arditezza mentre più intenso era il combattimento ed, esponendosi senza ritegno, venne gravemente ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

FESSAHA Ghilanchiel, da Ad Acchelom (Dembasan), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 11857 matricola.
BELASCIO' Enghedà, da Uoggherà (Semien), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 14167 matricola.
TESFAZIEN Tsegai, da Adi-Hesbai (Tacalà), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 18346 matricola.
ALLEMAIO' Cassa, da Damot (Goggiam), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 18681 matricola.

Feriti, mentre la mezza compagnia si recava a rinforzare la linea di fuoco, continuarono ad avanzare e si presentarono al posto di medicazione solo quando il reparto stesso ripiegò. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BELAI Negussè, da Adua, ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 19027 matricola.

Durante il combattimento dimostrava coraggio non comune, esponendosi nei punti più battuti e sparando sempre con calma singolare, finchè restava ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ADAM Soleman, da Ghesen (Assaorta), ascari 7° battaglione indigeni eritrei n. 13711 matricola.

Diede prova di esemplare coraggio in combattimento. Ferito, esitava a lasciare il suo posto per farsi medicare e, medicato, insisteva per ritornarvi. — Ettangi, 18 giugno 1913.

TELLA Guallem, ascari 8° battaglione indigeni eritrei.	Penetrava per primo nel trinceramento nemico, sotto vivo fuoco partente da una nuova posizione, che l'avversario aveva occupato sul fianco destro. — Ettangi, 18 giugno 1913.
ISMAIL Soliman, ascari 8° battaglione indigeni eritrei.	Si comportò lodevolmente in combattimento. Ferito, si fasciava da sè senza abbandonare la linea di fuoco e seguitava a combattere sino al termine dell'azione. — Ettangi, 18 giugno 1913.
CARESTATIOS Chilù, ascari 8° battaglione indigeni eritrei.	Si comportò lodevolmente in combattimento. Ferito, si fasciava da sè senza abbandonare la linea di fuoco e seguitava a combattere fino al termine dell'azione, entrando poi all'ospedale. — Ettangi, 18 giugno 1913.
ABDALLA Merage, da Uadai (Sudan), buluc basci 3ª compagnia ascari della Cirenaica. MARSAL el Bandani, da Uadai (Sudan), buluc basci 3ª compagnia ascari della Cirenaica.	Comandanti rispettivamente di una pattuglia di combattimento, occupavano una posizione molto vicina a quella del nemico, infliggendogli perdite sensibili. Nell'assalto si comportarono coraggiosamente. Presero parte vigorosa all'inseguimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.
SALEH Kalil, da Misurata, muntaz 3ª compagnia ascari della Cirenaica	Mentre combatteva con ardire veniva ferito non gravemente alla testa. Senza abbandonare la linea di fuoco si fasciava da sè, poscia seguiva la compagnia all'assalto e nelle operazioni dei giorni successivi — Ettangi, 18 giugno 1913.
ABD el Fetah Mohamed, da Tripoli, ascari 3ª compagnia ascari della Cirenaica.	Tenne esemplare contegno durante tutto il combattimento, rifornendo, con molto zelo, di cartucce ed acqua i compagni sulla linea di fuoco. — Ettangi, 18 giugno 1913.
ABD el KER Kanasc, da Uadai (Sudan), ascari 3ª compagnia ascari della Cirenaica.	Spiegava grande valore in combattimento. Durante l'avanzata si caricava spontaneamente sulle spalle una cassa di cartucce, per evitare che il suo reparto rimanesse privo di munizioni. — Ettangi, 18 giugno 1913.
MASSAIOLI Alfredo, da Rodi Garganico (Foggia), caporale 11 reggimento fanteria, n. 32957 matricola.	Distaccato da una pattuglia per portare un avviso insieme con due ascari ed un soldato, benchè ferito, non però gravemente, ad una mano, eseguiva il suo mandato, percorrendo circa due chilometri di terreno insidioso ed infestato dal nemico e, solo al ritorno, si recava al posto di medicazione. — Ettangi, 19 giugno 1913.

VALSECCHI Cesare, da Novate Mezzola (Sondrio), soldato 5 reggimento alpini, n. 22538 matricola.

Ferito durante il combattimento, raggiungeva la compagnia poco dopo essere stato medicato, seguendola fino ad Ettangi. — Ettangi, 19 giugno 1913.

MARCHELUZZO Sidrak, da Trissino (Vicenza), zappatore 6 reggimento alpini, n. 40877 matricola.

Slanciavasi per primo arditamente in una grotta, uccidendo due arabi che facevano fuoco. — Ettangi, 19 giugno 1913.

BANDRINO Francesco, da Grazzano (Alessandria), caporale maggiore 1° reggimento artiglieria montagna, n. 31376 matricola.

Si univa di propria iniziativa agli zappatori, spingendosi coraggiosamente verso i cespugli da dove era partita una scarica contro il fianco destro della batteria. — Ettangi, 19 giugno 1913.

BERTERO Onorato, da Busca (Cuneo), caporale maggiore 1° reggimento artiglieria montagna, n. 26775 matricola.

In una posizione molto battuta da fuoco di fucileria vicina, sostituiva prontamente ed efficacemente il puntatore ferito del proprio pezzo e, col suo sangue freddo, manteneva la calma fra i serventi. — Ettangi, 19 giugno 1913.

MASNINI Baldassare, da Corteolona (Pavia), sottotenente 2 artiglieria montagna.

Per la perizia e l'ardimento dimostrati nel respingere col fuoco della sua sezione un improvviso attacco di beduini, che avevano prodotto perdite nella colonna. — Ettangi, 19 giugno 1913.

GUELPA Ugo, da Pallanza (Novara), tenente 9° battaglione indigeni eritrei.

In ripetuti combattimenti comandò la sua truppa con capacità e coraggio. — Ettangi, 19 giugno; Mdauar, 18 luglio; Tecniz, 16 settembre; Talcazà, 26 settembre 1913.

ROMANO Gennaro, da Casalduni (Benevento), tenente medico 9° battaglione indigeni eritrei.

In ripetuti combattimenti disimpegnava con molto zelo ed abnegazione il suo servizio, curando feriti anche in terreno esposto al fuoco nemico. — Ettangi, 19 giugno; Mdauar, 18 luglio; Tecniz, 16 settembre 1913.

FERRARI Giovanni, da Asiago (Vicenza), tenente medico 9° battaglione indigeni eritrei.

Dava prova di molto coraggio e abnegazione nel disimpegno delle sua mansioni sotto il fuoco nemico. — Ettangi, 19 giugno 1913.

ABDI Elmi, da Berbera (Somalia), scium basci 9° battaglione indigeni eritrei n. 3219 matricola.

Comandante di mezza compagnia, conduceva il reparto con spiccata perizia ed energia, contribuendo efficacemente al buon esito dell'azione. — Ettangi, 19 giugno 1913.

AMEDIM Soliman, da Arafali, cium basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 4361 matricola.

Coadiuvò con molta efficacia e con grande energia il proprio ufficiale durante tutto lo svolgersi del combattimento e, nell'attacco alla baionetta, fu esempio di slancio e valore ai propri dipendenti. — Ettangi, 19 giugno 1913.

GABRESGHI Ghebrai, da Aderhò, (Hamasèn), buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 9209 matricola.

In terreno rotto e coperto, trovandosi col proprio buluc a destra della compagnia in catena, opponeva col suo reparto viva e valida resistenza al nemico irrompente, dando tempo al comandante della compagnia di impedire un aggiramento da quella parte. — Ettangi, 19 giugno 1913.

GABRE Ogbai, da Acran (Scimensan), buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 9767 matricola.

Comandante di una pattuglia, seppe con molto coraggio ed intelligenza scoprire la forza e la posizione del nemico, portandosi fino a pochi passi da quest'ultimo e slanciandosi contro di esso arditamente per disperderlo. — Ettangi, 19 giugno 1913.

TESFUMARIAM Mesmer, da Saganeiti, muntaz 9° battaglione indigeni eritrei, n. 10719 matricola.

Incaricato di trasmettere ordini ed avvisi, più volte attraversava zona battuta dal fuoco finchè, giunto il momento di attaccare alla baionetta, si slanciava con impeto all'assalto e giungeva fra i primi sulla posizione. — Ettangi, 19 giugno 1913.

MERATIE' Uoldiè, da Magos (Goggiam), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19287 matricola.

Mentre arditamente correva all'attacco alla baionetta, veniva gravemente ferito. — Ettangi, 19 giugno 1913.

ASFADAI Barech, da Gerbot (Cheren), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19197 matricola.

Ferito durante il combattimento, ritornava, dopo essere stato medicato, sulla linea di fuoco, seguendo poi la compagnia durante tutto lo svolgimento dell'azione. — Ettangi, 19 giugno 1913.

GHIDEI Tuclu, da Addi Mahamar (Hamasèn), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19307 matricola.

In pattuglia, avendo scorti dei nemici intenti a spogliare un morto, lanciavasi avanti con molto ardire per piombare su di essi, ma scorto a sua volta dai nemici, rimaneva colpito alla gamba sinistra da una pallottola. — Ettangi, 19 giugno 1913.

BEIENE Negasse, da Begger Medir (Amhara), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 14657 matricola.

In pattuglia, avendo scorti due nemici intenti a spogliare un morto, lanciavasi avanti con molto ardire per piombare su di essi, ma scorto a sua volta dai nemici, rimaneva colpito al collo da una pallottola. — Ettangi, 19 giugno 1913.

GABRU' Gabreghi, da Saganeiti, ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 12019 matricola.

Ferito nel combattimento del giorno precedente, seguiva ugualmente la compagnia, partecipando arditamente ad un attacco alla baionetta. — Ettangi, 19 giugno 1913.

ZANDRINO Mario, da Piacenza, sottotenente 5 reggimento alpini. — Condusse molto bene il suo plotone in combattimento e diresse con calma la costruzione di un trinceramento in terreno esposto al fuoco nemico. - Braksada, 18 giugno 1913. - Di notte, fatto segno con la truppa a fucilate, seppe trattenere i suoi dal rispondere al fuoco e, dirigendosi, noncurante del pericolo, là donde provenivano i colpi, riuscì a cacciarne il nemico. — Ettangi, 20 giugno 1913.

TINTO cav. Sesto, da Villa Santa Maria (Chieti), maggiore 6° battaglione indigeni eritrei — Nei due combattimenti di Zauia Feidia, il 5 luglio 1913, e di Zauia Hania, il 29 ottobre 1913, guidava le sue truppe con capacità e coraggio.

ROLANDO Giovanni, da Luserna S. Giovanni (Torino), sottotenente 30 reggimento fanteria. — Comandante di plotone esploratori, dava prova di slancio ed arditezza non comuni. — Mdauar, 18 luglio 1913.

MENCACCI Domenico, da Fratta Todina (Perugia), soldato 30 reggimento fanteria, n. 21258 matricola. — Noncurante del pericolo sotto il fuoco nemico, rendeva utilissimo servizio quale portatore di ordini. Ferito, insisteva per rimanere al suo posto. — Mdauar, 18 luglio 1913.

ZANINI Giacomo, da Castiglione dei Pepoli (Bologna), soldato 30 reggimento fanteria, n. 43676 matricola. — Esploratore, mentre eseguiva arditamente uno sbalzo in avanti, venne ferito ad un braccio. Malgrado il dolore raggiunse il nuovo appostamento, dal quale fu fatto allontanare perchè impossibilitato a continuare il fuoco. — Mdauar, 18 luglio 1913.

CELLI Egidio, da Cremona, tenente 5 reggimento alpini. — Comandante della sezione mitragliatrici, si mantenne sempre in prima linea, senza curare il pericolo a cui si esponeva in terreno battuto da fuoco di fucileria e d'artiglieria. Entrato in azione, concorreva efficacemente a mettere in fuga l'avversario. — Mdauar, 18 luglio 1913.

MARCHIORI Giacomo, da Polpenazze (Brescia), soldato 5 reggimento alpini, n. 32125 matricola. — Addetto al comando di battaglione, disimpegnò con coraggio e zelo il servizio di portare ordini sulla linea di fuoco, finchè venne ferito e dovette ritirarsi dal combattimento. — Mdauar, 18 luglio 1913.

ROLFO Oreste, da Torino, capitano 2 reggimento artiglieria montagna. — Per la bella condotta tenuta nel combattimento di Mdauar il 18 luglio 1913, impiegando con calma ed efficacia, in due posizioni successive, la propria batteria sotto il fuoco di fucileria e di artiglieria nemica. Anche nell'attacco di Kasren (Ettangi, 19 giugno 1913) aveva comandato lodevolmente la sua batteria.

COLLINA Clodoveo, da Praduro e Sasso (Bologna), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 39405 matricola.

Servente in batteria, ferito da un colpo di fucile, malgrado la forte emorragia, rimase al proprio posto, tenendovi buon contegno fino a quando il comandante di batteria lo fece accompagnare al posto di medicazione. — Mdauar, 18 luglio 1913.

SORRENTINO Amédeo, da Firenze, tenente 7° battaglione indigeni eritrei.

Assunto il comando della compagnia in combattimento, la condusse con coraggio ed abilità. — Mdauar, 18 luglio 1913.

ADAM Ani, da Ad Teclesan (Hamasien), scium basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 1469 matricola.

TESFANCHIEL Uoldechidane, da Godofelassi (Seraè), scium basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 2971 matricola.

In combattimento ebbero in sostituzione dell'ufficiale, il comando della mezza compagnia e dettero prova di perizia e coraggio non comuni. — Mdauar, 18 luglio 1913.

CHIDANE Tesfai, da Fahà (oltre confine eritreo), buluc basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 3099 matricola

MOHAMED Oman Ibrahim 2°, da Agaurus (Acchelè Guzai), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 18255 matricola.

Ferito leggermente, continuò a tenere il comando del buluc e diede esempio di coraggio ai suoi ascari. — Mdauar, 18 luglio 1913.

Sparava con calma e precisione sotto il fuoco nemico. Ferito, insistette per restare al proprio posto finchè cadde esausto. — Mdauar, 18 luglio 1913.

ELANNI Enghedà, da Denchegià (oltre confine eritreo), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 18580 matricola.

DESTA Taclenchiel, da Godofelassi (Seraè), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 18347 matricola.

AHMED Mohamed, da Ragailè (Acchelè Guzai), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 11862 matricola.

MOHAMED Abib 1°, da Bommeida (oltre confine eritreo), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 18551 matricola.

Feriti, non vollero abbandonare la linea di fuoco e dettero bella prova di coraggio ai loro compagni. — Mdauar, 18 luglio 1913.

MARIAM Emmatù, da Debra Damo (Agamè), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 18477 matricola.

UORSANNA Bulalè, da Berbera (Somalia inglese), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 18667 matricola.

Diedero bello esempio di coraggio e di abnegazione ai compagni. Feriti, continuarono a combattere finchè ebbero ordine di portarsi al posto di medicazione. — Mdauar, 18 luglio 1913.

BERRÈ Tella, da Ouanet (Acchelè Guzai), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n 13008 matricola.

Ferito, continuava a combattere. — Mdauar, 18 luglio 1913.

TARTARINI Antonio, da Spezia (Genova), tenente 9° battaglione indigeni eritrei.

All'ordine di attaccare alla baionetta una posizione fortemente occupata dal nemico, con rapidità e coraggio portavasi avanti al proprio re-

parto ed, animando con la voce e con l'esempio i dipendenti, si slanciava contro il nemico, riuscendo a respingerlo. — Mdauar, 18 luglio 1913. — Anche ad Ettangi, 18 giugno 1913, comandò la mezza compagnia con capacità e coraggio

PIETRA Paolo, da Casale Monferrato (Alessandria), sottotenente medico di complemento 9° battaglione indigeni eritrei. — In ripetuti combattimenti disimpegnava con molto zelo ed abnegazione il suo servizio, curando feriti anche in terreno esposto al fuoco nemico. — Mdauar, 18 luglio; Tecniz, 16 settembre 1913.

CONFÙ Taclè, da Amba Dorò (Hamasèn), scium-basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 3335 matricola.
OSMAN Mohamed Comes, da Oganeta (Acchelè Guzai), scium basci 9° battaglione indigeni eriteri, n. 527 matricola. — Nell'attacco alla baionetta davano prova di molto coraggio, animando i dipendenti con la voce e con l'esempio e giungendo fra i primi nel trinceramento nemico. — Mdauar, 18 luglio 1913.

ABDI Elmi, da Berbera (Somalia inglese), scium basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 3219 matricola.
AMEDIN Soliman, da Arafali (Assaorta), scium basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 4361 matricola. — Durante tutto il combattimento coadiuvarono con molta intelligenza ed energia il comandante della compagnia, conducendo i loro uomini con grande slancio ed ardimento. — Mdauar, 18 luglio 1913.

TELLÀ Fellechè, da Adi Sogdò (Hamasèn), scium basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19837 matricola. — Con 25 ascari ai suoi ordini, arditamente affrontava numerosi nuclei di beduini, obbligandoli a fermarsi sotto il fuoco efficace della compagnia. — Mdauar, 18 luglio 1913.

AIVEL Mongustù, da Ossà Gabè (Seraè), buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19435 matricola. — Ferito in un attacco alla baionetta, insisteva nel voler continuare a combattere, sebbene il comandante di compagnia lo invitasse a recarsi al posto di medicazione — Mdauar, 18 luglio 1913.

SALOMON Mangascià, da Saganeiti, ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19032 matricola. — Inviato in pattuglia, si avvicinò con grande ardimento a riconoscere gli appostamenti nemici e non desistette dall'opera che quando, a breve distanza, venne gravemente colpito ad una mano. — Mdauar, 18 luglio 1913.

TACLÈ Uoldessilassi, da Ussa Chiclà (Seraè), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19471 matricola.
UOLDEGABRIEL Fasù, da Adi Azernà (Seraè), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19432 matricola. — Feriti nell'assalto di una posizione, tenevano un contegno tale da essere di esempio ai propri compagni. — Mdauar, 18 luglio 1913.

PERETTI Alessandro, da Torino, capitano aiutante campo brigata Bolo gna. — Noncurante del pericolo, cooperava al buon esito del combattimento, portando ripetutamente, con arditezza, ordini in terreno battuto dal fuoco nemico. — Tecniz, 16 settembre 1913.

CERBONESCHI Cerbonesco, da Pomarance (Pisa), tenente 73 reggimento fanteria.

Portò arditamente sul campo di battaglia un ordine importante, attraversando, sotto il fuoco, terreno infestato dal nemico. — Tecniz, 16 settembre 1913.

CHIOSSI cav. Giovanni Battista, da Domodossola (Novara), tenente colonnello 4 reggimento alpini.

In critica situazione, con l'opportuno impiego delle truppe ai suoi ordini, quale comandante la riserva, concorreva al felice esito dell'azione. — Tecniz, 16 settembre 1913.

ORSO Giovanni, da Bassano (Vicenza), soldato 6 reggimento alpini, n. 39905 matricola.

Tra i primi, slanciavasi arditamente all'assalto alla baionetta. Cadde ferito al mento. — Tecniz, 16 settembre 1913.

ANTONELLI Sante, da Monteforte d'Alpone (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 34965 matricola.

In un assalto alla baionetta, fu tra i primi a slanciarsi avanti sotto il fuoco nemico. Cadde gravemente ferito alle gambe. — Tecniz, 16 settembre 1913.

DELLA BERNARDINA Luigi, da Bardolino (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 38800 matricola.

Fu di bello esempio ai suoi compagni per coraggio e sangue freddo in combattimento. Colpito al copricapo, non ne rimase menomamente impressionato e continuò a restare in piedi, facendo fuoco e incoraggiando i compagni. — Tecniz, 16 settembre 1913.

FANTONI Giulio, da Piombino (Pisa), capitano 8 reggimento alpini.

Comandante del battaglione alpini Tolmezzo nel combattimento svoltosi nel bosco di Tecniz il 16 settembre 1913, arrestava con opportune disposizioni l'irrompere di numerosi beduini che, di sorpresa, avevano attaccata e respinta una compagnia di ascari bengasini di estrema avanguardia, dando modo ai reparti retrostanti di entrare in azione e respingere l'attacco.

ROSSI Carlo, da Celenza Valfortore (Foggia), tenente 8 reggimento alpini.

Quale aiutante maggiore, coadiuvò molto efficacemente l'opera del comando nel combattimento di Tecniz, il 16 settembre 1913. Di sua iniziativa, dispose per il collocamento in luogo opportuno di una mitragliatrice, a protezione del fianco destro di una batteria minacciata da beduini.

PAGNINI Oronzino, da Campi Bisenzio (Firenze), sottotenente 8 reggimento alpini.

Comandante interinale di compagnia, la guidò in combattimento con capacità e valore. — Tecniz, 16 settembre 1913.

BOCCACAMPI Riccardo, da Reggio Emilia, maresciallo capo 8 reggimento alpini, n. 6082 matricola.

Addetto al comando di reggimento, mostrava elevato sentimento del dovere, calma e coraggio, portando ripetutamente ordini ed avvisi in terreno infestato dal nemico ed esposto al suo fuoco. — Tecniz, 16 settembre 1913.

FANTUZZI Giuseppe, da Pordenone, (frazione Torre) (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 61002 matricola.

Difendeva col moschetto una mitragliatrice che trovavasi in pericolo. Ferito, continuò a tenere fermo e coraggioso contegno. — Tecniz, 16 settembre 1913.

GAIOTTI Antonio, da Cordignano (Treviso), soldato 8 reggimento alpini, n. 60397 matricola.

Si slanciava arditamente, tra i primi, in un assalto alla baionetta contro beduini occupanti un costone. Cadde gravemente ferito in più parti del corpo. — Tecniz, 16 settembre 1913

GALIUSSI Lodovico, da Ipplis (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 62084 matricola.

Trovandosi un suo ufficiale improvvisamente assalito da alcuni beduini, accorreva prontamente e coraggiosamente in suo aiuto e, col suo fuoco, uccideva uno degli assalitori e metteva in fuga gli altri. — Tecniz, 16 settembre 1913

BASALDELLA Angelo, da Aviano (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 66015 matricola.

Fu uno dei primi ad arrivare sulla posizione e, giuntovi, vi rimase in piedi, noncurante del pericolo, per meglio osservare il nemico, finchè fu ferito. — Tecniz, 16 settembre 1913.

FLAIBAN Giuseppe, da Polcenigo (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 62219 matricola.

Per la bella prova di coraggio data, concorrendo a riparare sotto intenso fuoco nemico una mitragliatrice inceppata, con la quale poi proseguiva efficacemente il tiro senza preoccuparsi del pericolo. — Tecniz, 16 settembre 1913.

CESCUTTI Luigi, da Clauzetto (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 52166 matricola.

Visto un caporale slanciarsi su alcuni beduini che contro di esso facevano fuoco a breve distanza, arditamente lo seguiva, concorrendo a metterli in fuga — Tecniz, 16 settembre 1913.

PELLIZZARI Dante, da Enemonzo (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 61234 matricola.

Durante il fuoco da terra, avendogli un proiettile nemico spezzato l'anello di crociera della baionetta, incurante del pericolo, si alzava in piedi e continuava a far fuoco lento e mirato, riuscendo così di bello esempio ai compagni. — Tecniz, 16 settembre 1913.

BEARZATTO Vittorio, da Arta (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 61526 matricola.

Dava bella prova di calma e di coraggio, riuscendo con un compagno, sotto intenso fuoco, a riparare un guasto avvenuto nel funzionamento di una mitragliatrice. — Tecniz, 16 settembre 1913.

ROMAGNOLI Guerrino, da San Giovanni in Persiceto (frazione Persiceto) (Bologna), sergente maggiore 5 reggimento artiglieria campagna, n. 34074 matricola.

Dopo avere provveduto di propria iniziativa al rifornimento delle munizioni, dando esempio di calma e di sprezzo del pericolo, si soffermava sulla linea dei pezzi, facendo fuoco col moschetto contro il nemico incalzante a pochi passi. — Tecniz, 16 settembre 1913.

MASSIMINO Giuseppe, da Adernò (Catania), caporale maggiore 5 reggimento artiglieria campagna, n. 45281 matricola.

Durante tutto il combattimento, al seguito del comandante della batteria, dette prova di calma e fermezza. Essendosi pronunciato un attacco sul fianco, fu tra i primi ad accorrere col moschetto per difendere la batteria. — Tecniz, 16 settembre 1913.

GARIMBERTI Amedeo, da Luzzara (Reggio Emilia), caporale maggiore 5 reggimento artiglieria campagna, n. 26751 matricola.

Comandante del primo reparto cassoni, provvedeva con intelligenza ed ardire al rifornimento delle munizioni sotto il fuoco nemico, dando prova di molta calma a fermezza. — Tecniz, 16 settembre 1913.

PEPE Gaetano, da Turi (Bari), caporale maggiore 5 reggimento artiglieria campagna, n. 35640 matricola.

MAZZALI Alfredo, da Mantova, caporale maggiore 5 reggimento artiglieria campagna, n. 26966 matricola.

BUSNELLI Carlo, da Milano, caporale maggiore 5 reggimento artiglieria campagna, n. 61127 matricola.

CRESPI Umberto, da Fara d'Adda (Bergamo), caporale maggiore 5 reggimento artiglieria campagna, n. 62706 matricola.

In difficili condizioni di combattimento, davano bell'esempio di calma, fermezza e noncuranza del pericolo, disimpegnando egregiamente le funzioni di capi pezzo sotto intenso fuoco nemico. — Tecniz, 16 settembre 1913.

RICCI Odoardo, da Sulmona (Aquila), soldato 5 reggimento artiglieria campagna, n. 15562 matricola.

Disimpegnò coraggiosamente le sue funzioni di servente sotto intenso fuoco nemico. Ferito, dette esempio di calma e fermezza. — Tecniz, 16 settembre 1913.

MIGNONE Riccardo, da Savona (Genova), tenente 11 reggimento artiglieria campagna.

Presso la riserva sulla quale si rovesciava parzialmente l'urto del nemico, che aveva rotto la prima linea, disponeva arditamente la batteria al suo comando in posizione, su terreno esposto al fuoco nemico, malgrado le perdite subite nell'avanzata. Ne dirigeva poi il tiro con abilità e coraggio durante il combattimento. — Tecniz, 16 settembre 1913.

PARIS Annibale, da Albano Laziale (Roma), sottotenente 7 reggimento artiglieria fortezza.

Avendo le funzioni di tenente in prima, conduceva la batteria in posizione sotto il fuoco efficace del nemico, mantenendo, con calma ed energia, il reparto in perfetto ordine attraverso terreno boscoso ed intricato, malgrado le perdite subite. — Tecniz, 16 settembre 1913.

SANTAMARIA Mario, da Roma, sottotenente 9° battaglione indigeni eritrei.

Comandò lodevolmente la mezza compagnia nei combattimenti di Ettangi, 19 giugno, e Mdauar, 18 lu-

glio 1913. — Si comportò pure bene al seguito del comandante del battaglione nel combattimento di Tecniz il 16 settembre 1913, ove, con grande slancio, animando con la voce e coll'esempio i dipendenti, lanciavasi alla baionetta contro il nemico che stava per piombare improvviso sul fianco destro della colonna, riuscendo con altri reparti sopraggiunti a respingerlo.

TOCLU' Ghebrai, da Adi Quala (Seraè), muntaz 9° battaglione indigeni eritrei, n. 6840 matricola.

Per il bell'esempio di slancio e di ardimento dato nel condurre all'assalto i suoi ascari, respingendo il nemico che, vicinissimo, tentava accerchiare una batteria. — Tecniz, 16 settembre 1913.

MAHAMUD Omar, da Tudub (Acchelè Guzai), muntaz 9° battaglione indigeni eritrei, n. 9302 matricola.

Trascinava i suoi coll'esempio e coll'ascendente morale all'assalto, contribuendo efficacemente a respingere il nemico. — Tecniz, 16 settembre 1913. — Si era già comportato valorosamente in scontri precedenti.

CASSAI Belò, da Adi Ugri, ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19825 matricola.

In un assalto alla baionetta, lanciandosi arditamente sul nemico, cadeva ferito gravemente ad una gamba. — Tecniz, 16 settembre 1913.

UOLDELFIELD Taclè, da Hamasien, ascari 9° battaglione indigeni eritrei, 19400 matricola.

Si slanciava arditamente all'assalto e, circondato dai nemici, ne uccideva due a colpi di baionetta. — Tecniz, 16 settembre 1913. — Si era già comportato valorosamente in altri combattimenti.

GIABER HAGGI Assen, da Hamasien, ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 12760 matricola.

In un assalto uccideva con la baionetta un beduino, impadronendosi delle sue armi, ed inseguiva arditamente gli altri, precedendo e dando esempio ai suoi compagni. — Tecniz, 16 settembre 1913.

URETTA' Gabrù, da Tigrai, ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19268 matricola.

In testa al suo reparto, si slanciava arditamente all'assalto contro il nemico, uccidendo con la baionetta due beduini. — Tecniz, 16 settembre 1913.

TOMMASINI cav. Paolo, da Castel San Lorenzo (Salerno), maggiore 10° battaglione indigeni eritrei

Comandante di un battaglione di riserva, incaricato di sostenere truppe antistanti respinte dal nemico, assolveva il suo còmpito con fermezza ed energia, riuscendo ad arrestare l'avversario e poi con un contrattacco a metterlo in fuga. — Tecniz, 16 settembre 1913.

D'ARLE Federico, da Napoli, tenente 10° battaglione indigeni eritrei.

Coadiuvava efficacemente il comandante della compagnia, gittandosi arditamente all'attacco alla baio-

	netta e riuscendo a ricacciare il nemico. — Tecniz, 16 settembre 1913.
LEVI Ettore, da Ancona, tenente 10° battaglione indigeni eritrei.	Alla testa del suo reparto, si spinse avanti valorosamente alla baionetta e concorse a mettere in fuga il nemico irrompente. — Tecniz, 16 settembre 1913.
MOHAMED Issa, da Alghedem (Beni Amer), scium basci 10° battaglione indigeni eritrei, n. 2200 matricola.	Comandante interinale di mezza compagnia, coadiuvava efficacemente i suoi ufficiali nel contrattacco di numerosi e forti gruppi beduini, frenandone l'ardire e mettendoli poscia in fuga. — Tecniz, 16 settembre 1913.
SALEH Omar, da Aurba Debra (Acchelè Guzai), scium basci 10° battaglione indigeni eritrei, n 16294 matricola.	A fianco del proprio ufficiale, si slanciava alla baionetta contro il nemico irrompente, trascinando con l'esempio i dipendenti. — Tecniz, 16 settembre 1913.
MERID Uoldabsghi, da Godofelassi, muntaz 10° battaglione indigeni eritrei, n. 16456 matricola. DOMOS Cahassai, da Acchelè Guzai, ascari 10° battaglione indigeni eritrei, n. 20033 matricola. TELLA Uoldesellassi, da Mahadò (Seraè), muntaz 10° battaglione indigeni eritrei, n. 20332 matricola. TAGHELE' Uoldù, da Goggiam, ascari 10° battaglione indigeni eritrei, n. 19619 matricola. AILU' Bogale, da Lasta, ascari 10° battaglione indigeni eritrei, n. 19717 matricola.	Sebbene feriti, continuarono a combattere, seguendo sempre il proprio reparto e rifiutando di andare al posto di medicazione. — Tecniz, 16 settembre 1913.
TESAMMA Uoldemariam, da Scioa, ascari 10° battaglione indigeni eritrei, n. 19712 matricola. TACLE' Medanié, da Seraè, ascari 10° battaglione indigeni eritrei, n. 20535 matricola. ZERIUM Gabriet, da Scioa, ascari 10° battaglione indigeni eritrei, n. 16474 matricola. ALI' Omar, da Keren, ascari 10° battaglione indigeni eritrei, n. 14571 matricola UONDIM Tesamma, da Goggiam, ascari 10° battaglione indigeni eritrei, n. 19601 matricola.	Si comportarono con coraggio esemplare in combattimento e vi rimasero feriti. — Tecniz, 16 settembre 1913.
MERRAG Uoldegabriel, da Adi Gumbò (Seraè), ascari 10° battaglione indigeni eritrei, n. 20327 matricola.	Visto in pericolo un ufficiale, arditamente affrontava all'arma bianca il gruppo nemico più minaccioso e, unitamente ad altri ascari sopraggiunti, lo sbaragliava e ne faceva strage. — Tecniz, 16 settembre 1913.

GUILLET Amedeo, da Capua (Caserta), capitano stato maggiore.

Nella giornata di Talcazà, il 26 settembre 1913, svoltasi in terreno impervio ed insidioso, incaricato dal suo comandante di dirigere personalmente la marcia della colonna, si pose con arditezza alla testa della cavalleria esplorante, dimostrandosi guida coraggiosa e intelligente. Incaricato di portare ordini nel seguito dell'azione, lo faceva con slancio e serenità. Nella giornata di Bu Scèmel, il 6 ottobre 1913, con ardimento e perspicacia fece da guida al battaglione di avanguardia che, in terreno rotto, scoperto ed esposto al fuoco nemico, doveva eseguire un movimento avvolgente.

ROMANELLI Umberto, da Alba (Cuneo), tenente 5 reggimento fanteria.

Noncurante del pericolo, portò arditamente un avviso attraverso lunga distesa di terreno infestato dal nemico, riuscendo nell'intento mentre altre pattuglie precedentemente inviate non vi erano riuscite. — Talcazà, 26 settembre 1913.

CIACCIO Raffaele, da Monteleone di Calabria (Catanzaro), capitano 52 reggimento fanteria.

Condusse con capacità ed arditezza la compagnia in combattimento. Ferito, mentre si recava a conferire col comandante del battaglione proseguì il suo còmpito, dando prova di fermezza e noncuranza del pericolo. — Talcazà, 26 settembre 1913.

BACCON Vittorio da Chiomonte (Torino), capitano 4 reggimento alpini

Con intelligenza e valore guidò la compagnia in combattimento contro numerosi gruppi di ribelli, in terreno boschivo ed insidioso, dando bell'esempio di calma e di coraggio ai dipendenti. — Talcazà, 26 settembre 1913. — Si era già condotto lodevolmente presso Slonta, 19 maggio 1913.

MORINO Domenico, da Sala Biellese (Novara), soldato 4 reggimento alpini, n. 30589 matricola.
CERINI Giovanni Battista, da Arcumeggia (Como), soldato 4 reggimento alpini, n. 38519 matricola.

Si comportarono valorosamente in combattimento. Feriti, diedero bella prova di fermezza ed energia. — Talcazà, 26 settembre 1913.

RADINI TEDESCHI Raffaele, da Piacenza, capitano 6° battaglione indigeni eritrei.

Comandante interinale del 6° battaglione eritreo, lo condusse al fuoco con ardimento e capacità, riuscendo a mettere in fuga il nemico, che aveva di fronte. — Talcazà, 26 settembre; Bu Scèmel, 6 ottobre 1913.

BASSINO Mario, da Pinerolo (Torino), tenente 6° battaglione indigeni eritrei.

Ferito il capitano, mentre la compagnia muoveva all'attacco, ne assumeva il comando e la conduceva con slancio e coraggio. — Talcazà, 26 settembre 1913.

SANNA Salvatore, da Caulonia (Reggio Calabria), tenente 6° battaglione indigeni eritrei.

Nel combattimento di Talcazà, 26 settembre 1913, quale comandante interinale di compagnia, condusse il suo reparto con abilità e coraggio, ottenendo favorevole risultato.

AMPRIMO Tullio, da Voghera (Pavia), tenente 6° battaglione indigeni eritrei.

Mentre con la sua mezza compagnia andava all'assalto, fatto improvvisamente segno a vivo fuoco su di un fianco, con grande energia e sangue freddo, esponendosi primo per esempio ai dipendenti, persistette nell'assalto, riuscendo a respingere il nemico che aveva di fronte ed a trattenere l'attacco di fianco fino all'arrivo dei rinforzi — Talcazà, 26 settembre 1913.

CALDERINI Mario, da Reggio Calabria, tenente 6° battaglione indigeni eritrei.

Coadiuvava efficacemente il comandante del proprio battaglione, portando avvisi ed ordini di cui sorvegliava l'esecuzione in terreno battuto dal fuoco nemico — Talcazà, 26 settembre 1913.

CASSAI Merid, da Enda Bamas (Tigrai), scium basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 6721 matricola.

Sempre primo sulla linea, sotto il fuoco nemico, e negli sbalzi successivi per l'inseguimento, fu di esempio e di sprone ai dipendenti, destandone l'emulazione. — Talcazà, 26 settembre 1913.

TELLA Gabrè, da Gura (Acchelè Guzai), scium basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 7244 matricola.

Alla testa di mezza compagnia, accorreva in aiuto dell'altra mezza fortemente impegnata e, col suo attacco, rovesciava l'avversario, infliggendogli gravissime perdite. — Talcazà, 26 settembre 1913.

GARAMARIAM Uoldù, da Gundet (Serahè), scium basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 3924 matricola.

Comandante interinale di mezza compagnia, si distinse per intelligenza e coraggio durante tutta l'azione. Incaricato di proteggere il fianco sinistro della compagnia ed accortosi che un forte nucleo avversario, appostato dietro un'altura, ne contrastava l'avanzata, con un movimento eseguito al coperto cadeva sul fianco destro del nemico, lo batteva col fuoco e poi, udito l'ordine dato dal comandante della compagnia di attaccare alla baionetta, si slanciava in avanti, occupando la posizione ed impadronendosi di armi e munizioni. — Talcazà, 26 settembre 1913.

BILAL Ummed, da Dega (Agordat), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 6308 matricola.

Ferito d'arma da fuoco in un assalto alla baionetta, dava prova di coraggio non comune e di elevato sentimento militare, seguitando a guidare il suo buluc fino al termine dell'azione. — Talcazà, 26 settembre 1913.

ZEMBELÈ Andemariam, da Godofelassi (Serhè), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 7944 matricola.

Distaccato col buluc sul fianco della compagnia, in terreno insidioso, dava prova di iniziativa e di ardimento, portando avanti coll'esempio i dipendenti per sloggiare un forte gruppo nemico che resisteva ostinatamente. — Talcazà, 26 settembre 1913.

DARÈ Uarè, da Abi Mentel (Gheren), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 10998 matricola.

Comandante di pattuglia, entrò per primo in alcune abitazioni sotterranee occupate dal nemico, dando esempio di coraggio ai compagni. — Talcazà, 26 settembre 1913

FEGADÙ Uvè, da Gondar (Amhara), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 15857 matricola.

Con grande coraggio si slanciava per il primo sulla linea nemica, riportando una grave ferita. — Talcazà, 26 settembre 1913.

MACONEN Demosè, da Gundet (Adi Ugri), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 19976 matricola.

Benchè ferito gravemente alla coscia, seguitava a combattere, non lasciandosi trasportare al posto di medicazione che dietro replicati ordini del superiore. — Talcazà, 26 settembre 1913.

FETUR Sebatù, da Uoldea (Amhara), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 11061 matricola.

Sorpreso da un gruppo di beduini nascosto nella boscaglia, impegnava con esso una lotta sanguinosa e riusciva, dopo lunga colluttazione, a metterlo in fuga — Talcazà, 26 settembre 1913.

BARIAGABER Tekè, da Sessaà (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18206 matricola.

Affrontava ed uccideva, in combattimento, un beduino armato appostato nel bosco, dando ai compagni bello esempio di destrezza e di audacia. — Talcazà, 26 settembre 1913.

LEGGHESÈ Terfè, da Embeitò (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 10687 matricola.

Ferito ad una gamba, rimase al suo posto, continuando a combattere finchè la compagnia fece uno sbalzo per avanzare — Talcazà, 26 settembre 1913.

GARAMEDIN Chidane, da Zeban Zeghib (Acchelè Guzai), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 13024 matricola.

Mentre coraggiosamente si slanciava all'assalto alla baionetta, venne ferito ad un piede. Ciò malgrado, continuò ad avanzare, giungendo coi compagni sulla posizione. — Talcazà, 26 settembre 1913.

IBRAIM Adera, da Zola (Massaua), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18010 matricola.

Ferito ad una mano, rifiutò ogni soccorso e fu tra i più animosi ad inseguire il nemico. — Talcazà, 26 settembre 1913.

TAGHEGNÈ Turmè, da Ahmara, ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19497 matricola.
GHEBRÈ Fessuè, da Cahes Cioà (Hamasien), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 20808 matricola.
In un assalto alla baionetta, furono di esempio ai compagni per noncuranza del pericolo e caddero feriti a pochi passi dalla posizione nemica. — Talcazà, 26 settembre 1913.

SANTINI cav. Ruggero, da Ventimiglia di Sicilia (Palermo), capitano di stato maggiore.
In varie ricognizioni, durante le quali dovette con poca scorta sventare agguati avversari ed impegnarsi in azione di fuoco, come a Maatan Borghù, il 26 agosto 1913, diede prova di ardire e avvedutezza. Durante la giornata di Bu Scemel, il 6 ottobre 1913, superò gravi difficoltà di terreno e di distanza in zona infestata dal nemico, per portare ad una colonna aggirante le direttive del comando della divisione.

CITERNI Teodorico, da Gavorrano (Grosseto), sottotenente carabinieri reali legione Libia.
Con un drappello di ascari, si recava oltre la linea degli avamposti per bruciare un accampamento. Attaccato da un forte nucleo di ribelli, che tentava circondarlo, riuscì a metterlo in fuga, uccidendone parecchi. — Bu Scemel, 6 ottobre 1913.

COLOMBA Giacomo, da Bagnolo Piemonte (Cuneo), soldato 3 reggimento alpini, n. 30288 matricola.
Ferito al ginocchio da un proiettile nemico, continuò a marciare colla propria squadra sotto il fuoco. Vinto poi dallo spasimo ed obbligato a fermarsi, diede bell'esempio di coraggio e di forza d'animo ai compagni. — Bu Scemel, 6 ottobre 1913.

LAUZZANA Attilio, da Fagagna (frazione Ciconicco) (Udine), zappatore 2 reggimento artiglieria montagna, n. 58631 matricola.
Comandato a segnare la posizione che doveva occupare la batteria, venne colpito ad un braccio ed al fianco. Ciò malgrado, rimase al suo posto per assolvere il proprio còmpito ed indicare i bersagli ai capi pezzo sopraggiungenti. Solo quando si sentì venir meno per il sangue perduto, si fece medicare. — Bu Scemel, 6 ottobre 1913.

MANNA Taclemariam, da Mesfinto (Hamasien), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 18220 matricola.
Dava prova di grande ardire ed impetuosità, spingendosi primo all'attacco del nemico. Rimase gravemente ferito. — Bu Scemel, 6 ottobre 1913.

BELAI Taddessè, dalla regione degli Amara (oltre confine eritreo), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 16059 matricola.
Si comportò valorosamente in combattimento. Gravemente ferito, tenne contegno esemplare. — Bu Scemel, 6 ottobre 1913.

UANDUM Gherzebù, da Scirè (Tigrai), buluc basci 10° battaglione indigeni eritrei, n. 5693 matricola.
Comandato al seguito di un ufficiale, incaricato di distruggere alcuni accampamenti nemici, assolveva con

ardire il suo còmpito. Ferito alla testa, seguitava a dirigere il fuoco della propria pattuglia, infliggendo al nemico, col concorso dell'artiglieria, perdite sensibili. — Bu Scemel, 6 ottobre 1913.

BERTONE Carlo, da Novi Ligure (Alessandria), tenente 6° battaglione indigeni eritrei.

Guidava la sua mezza compagnia con avveduta e coraggiosa risolutezza, affrontando e concorrendo a disperdere numerosi ribelli che, in agguato fra le asperità del terreno, tentavano di contrastare l'avanzata. — Zauia Hania, 29 ottobre 1913.

CAPPA Giulio, da Pavia, capitano 7° battaglione indigeni eritrei.

Comandante di due compagnie costituenti lo scaglione di prima linea, assolveva il còmpito affidatogli con intelligenza, slancio ed ardimento, riuscendo, col concorso di altre truppe, a sloggiare il nemico dalle posizioni occupate. — Zauia Hania, 29 ottobre 1913.

OMAR Ali, da Amhara (Abissinia), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 13680 matricola.

ADDAMÈ Tallachè, da Amhara (Abissinia), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 15648 matricola.

Si portarono valorosamente in combattimento. Feriti, seguirono la compagnia nell'assalto, finchè il comandante ordinò loro di andare a farsi medicare. — Zauia Hania, 29 ottobre 1913.

DE MONTIS Giulio, da Sarroch (Cagliari), vice brigadiere carabinieri reali, legione Libia, n. 24737 matricola.

Di notte, in aperta campagna, in appiattamento con uno zaptiè ed un informatore per sorprendere una carovana di viveri diretta a ribelli, inseguì coraggiosamente, da solo, uno dei conducenti della detta carovana, col quale scambiò vari colpi di fuoco, rimanendo illeso e riuscendo, mercè la sua avvedutezza, energia ed ardire, al buon risultato dell'importante operazione. — Ghemines (Bengasi), 10 novembre 1913.

R. Decreto 1 giugno 1914.

ENCOMIO SOLENNE.

PANCRAZI GRASSI cav. Filippo, da Cortona (Arezzo), tenente colonnello 1° reggimento artiglieria campagna.

In ripetute azioni di combattimento diede lodevole prova di capacità, calma e coraggio. — Tripolitania e Cirenaica, settembre 1912 - ottobre 1913.

ASINARI di BERNEZZO Giuseppe Mario, da Pinerolo (Torino), capitano stato maggiore.

Coadiuvava efficacemente il comando, dimostrando zelo, attività e noncuranza del pericolo nell'esplicazione del suo compito. — Ettangi, 18-19 giugno. - Mdauar, 18 luglio 1913.

ORIGLIA Stefano, da Montiglio (Alessandria), capitano 11 reggimento fanteria.

Comandato colla sua compagnia a proteggere il fianco sinistro di una batteria molestata dal nemico, con molta prontezza faceva costruire sotto il fuoco una trincea, dimostrando lodevole calma e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BENVENUTO Giov. Battista, da Voltri, (Genova), sottotenente 11 reggimento fanteria.

Comandato a proteggere il fianco sinistro di una batteria molestata dal nemico, con molta prontezza concorreva a costruire sotto il fuoco nemico una trincea, dimostrando lodevole calma e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CASTRIOTA Vincenzo, da Galatina (Lecce) sergente 11 reggimento fanteria, n. 32246 matricola.

Spiegava lodevole attività ed energia nel coadiuvare, sotto il fuoco nemico, la costruzione di un trinceramento destinato a proteggere il fianco di una batteria. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MINELLI Vittorio, da San Benedetto Po (Mantova), soldato 11 reggimento fanteria, n. 26664 matricola.

ROSSI Giuseppe, da Castel Focognano (Arezzo), soldato 11 reggimento fanteria, n 36854 matricola.

FRASCOGNA Francesco, da Mugnano di Napoli (Napoli), soldato 11 reggimento fanteria, n. 88384 matricola.

GIUSSANI Carlo, da Buccinigo (Como), soldato 11 reggimento fanteria, n. 24156 matricola.

Dopo una faticosa giornata di marcia eseguita a portata del nemico, si offrivano volenterosi di far parte di una pattuglia che, di notte, doveva rintracciare dei feriti che invocavano aiuto. Assolvevano felicemente il loro compito col trasportarli al posto di medicazione, attraversando terreno insidioso. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MANTOVANI Giovanni, da S. Paulo Muriahè (Brasile), soldato 11 reggimento fanteria, n. 36124 matricola.

SCHIAZZA Nunzio, da Chieti, soldato 11 reggimento fanteria, n. 34648 matricola.

Feriti, mentre con la compagnia di scorta ad una batteria si recavano a costruire un trinceramento per la protezione di essa, si comportarono con lodevole fermezza ed energia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

SCANDELIBENI Raul, da Ferrara, capitano 26 reggimento fanteria.

Per l'attività e la noncuranza del pericolo dimostrate nel disimpegno delle sue funzioni in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BRUNI cav. Agostino, da Brescia, maggiore 34 reggimento fanteria.

Esercitò con lodevole capacità e noncuranza del pericolo il comando del battaglione in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

DOMPÈ Matteo, da Lequio Tanaro, (Cuneo), capitano 34 reggimento fanteria.

Esercitò con lodevole capacità e coraggio il comando della compagnia in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ARMINIO Antonio, da Grottaminarda (Avellino), sergente maggiore 34 reggimento fanteria, n. 32493 matricola.

Portava arditamente ordini ed avvisi in terreno battuto dal fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MILAZZO Antonio, da Bisacquino (Palermo), sergente 34 reggimento fanteria, n. 28279 matricola.

Comandante di plotone, dimostrò lodevole calma, arditezza e capacità nella condotta del suo reparto in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BRUNO Cesare, da Frabosa Sottana (Cuneo), caporale maggiore 34 reggimento fanteria, n. 28698 matricola.

MIOLA Fortunato, da Treviso, soldato 34 reggimento fanteria, n. 24900 matricola.

Portava arditamente ordini ed avvisi in terreno battuto dal fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

Ferito in combattimento, dava lodevole prova di fermezza ed energia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MARESCA Alfredo, da Napoli, capitano 35 reggimento fanteria.

Per la capacità e l'energia spiegate al comando della sua compagnia in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

DE ASTIS Vincenzo, da Ruvo di Puglia (Bari), sottotenente 35 reggimento fanteria.

Coadiuvò con lodevole intelligenza ed efficacia il comandante della propria compagnia nella direzione del fuoco. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CRISTIANO Ermanno, da Caserta, maresciallo 35 reggimento fanteria, n. 10905 matricola.

Fu di efficace aiuto al comando del battaglione in combattimento e diede lodevole prova di calma e noncuranza del pericolo. — Ettangi, 18 giugno 1913.

GALASSI Giuseppe, da Castelfidardo (Ancona), sergente maggiore 35 reggimento fanteria, n. 17319 matricola.

Addetto al comando del reggimento, ne fu efficace coadiutore col portare avvisi ed ordini, senza preoccuparsi del pericolo, in terreno esposto al fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MAZZEI Guglielmo, da Piombino (Pisa), sergente maggiore 35 reggimento fanteria, n. 28393 matricola.

Condusse il proprio plotone con slancio ed energia, dirigendone il fuoco con lodevole intelligenza e calma. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BOSCHI Egidio, da Intra (Novara), caporale maggiore 35 reggimento fanteria, n. 34029 matricola.

Disimpegnò con calma e coraggio il servizio di sanità, in terreno esposto al fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CIRELLI Luigi da Copparo (Ferrara), caporale maggiore 35 reggimento fanteria, n. 22258 matricola.

FERIOLI Teodoro, da Cento (Ferrara), caporale maggiore 35 reggimento fanteria, n. 21964 matricola.

Comandarono la loro squadra in combattimento con lodevole coraggio ed energia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MAGNANI Primo, da Schianno (Como), caporale maggiore 35 reggimento fanteria, n. 37664 matricola.

PEPI Luigi, da Monte Lupone (Macerata), caporale 35 reggimento fanteria, n. 17993 matricola.

Addetti al comando del battaglione, lo coadiuvarono lodevolmente nel comunicare ordini ed avvisi ai vari reparti, percorrendo con calma e serenità zone battute dal fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

COLOMBO Angelo, da Vill'Albese (Como), caporale 35 reggimento fanteria, n. 21237 matricola. — Disimpegnò con calma e coraggio il servizio di sanità, in terreno esposto al fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CAPRINI Francesco, da Scandriglia (Perugia), caporale 35 reggimento fanteria, n. 65765 matricola. — Addetto al comando della compagnia, portò varie volte coraggiosamente ordini ed avvisi in terreno battuto dal fuoco nemico, riuscendo di efficace aiuto al comandante della propria compagnia — Ettangi, 18 giugno 1913.

DE CECCO Romano, da Pasian Schiavonesco (Udine), caporale 35 reggimento fanteria, n. 68321 matricola. — Addetto alle salmerie, diede prova di lodevole coraggio e sangue freddo, provvedendo sotto il fuoco di fucileria avversaria a mettere in salvo il carico di un mulo. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ALBANO Pietro, da Secondigliano (Napoli), caporale 35 reggimento fanteria, n. 86875 matricola. — Comandante di squadra, fu di continuo esempio per coraggio e calma ai suoi soldati, che condusse con lodevole fermezza ed autorità. — Ettangi, 18 giugno 1913.

GUZZETTI Luigi, da Tradate (Como), caporale trombettiere 35 reggimento fanteria n. 23846 matricola.

TINE' Raffaele, da Siracusa, soldato 35 reggimento fanteria, n. 52243 matricola. — Addetti al comando del battaglione, lo coadiuvarono lodevolmente col portare ordini ed avvisi ai vari reparti, percorrendo con calma e serenità zone battute dal fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

SAINI Francesco, da Ameno (Novara), soldato 35 reggimento fanteria, n. 35321 matricola.

PAPASSO Raffaele, da Frattamaggiore (Napoli), soldato 35 reggimento fanteria, n. 86520 matricola. — Si distinsero per coraggio in combattimento, riuscendo di lodevole esempio ai compagni. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MARCHETTI Alfonso, da Finale nell'Emilia (Modena), soldato 35 reggimento fanteria, n. 28316 matricola. — Dimostrò lodevole calma, coraggio e disciplina in combattimento e fu di efficace esempio ai compagni. — Ettangi, 18 giugno 1913.

FORNALE' Luigi, da Bologna, soldato 35 reggimento fanteria, n. 43963 matricola. — Provvide con lodevole zelo e noncuranza del pericolo al rifornimento delle munizioni durante il combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

TOTO Gaetano, da Bonifati (Cosenza), soldato 35 reggimento fanteria, n. 27433 matricola. — Per la capacità e la noncuranza del pericolo con le quali disimpegnò il servizio di sicurezza di fronte al nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ALBERICO Giuseppe, da Trino (Novara), sottotenente medico complemento, 37 reggimento fanteria. — Instancabile e sereno, prestò con vivo interessamento e con abilità le cure necessarie ai feriti, piantando il posto di medicazione in zone ancora battute dal fuoco nemico. Raggiunse la sera stessa il battaglione a Kasr Kerba. — Ettangi, 18 giugno 1913.

COLONNA Alberto, da Portovenere (Genova), tenente 57 reggimento fanteria.
APOLLONI Lucio, da Civitella d'Agliano (Roma), sottotenente 57 reggimento fanteria.

Per la lodevole calma e noncuranza del pericolo con cui comandarono il loro plotone in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

DE ANGELIS Giulio, da Sondrio sottotenente 57 reggimento fanteria.
VECCHI Raul, da Broni (Pavia), sottotenente 57 reggimento fanteria.

Con la loro tranquillità e noncuranza del pericolo di fronte al fuoco nemico, ottenevano che i reparti ai propri ordini si mantenessero calmi e obbedienti durante parecchie ore di combattimento e potessero concorrere ordinati all'occupazione delle posizioni nemiche. — Ettangi, 18 giugno 1913.

LODOMEZ Enrico, da Forlì, sottotenente 57 reggimento fanteria.

Condusse il suo plotone al fuoco con calma e serenità e, per tutto il tempo dell'azione, si mostrò scrupoloso esecutore degli ordini che gli venivano dati, sorvegliando ed ottenendo la disciplina del fuoco. — Ettangi, 18 giugno 1913.

PINNA Giuseppe, da Oschiri (Sassari), sottotenente 57 reggimento fanteria.
DE DONA Michele, da Cervinara (Avellino), sottotenente 57 reggimento fanteria.

Per lunghe ore di combattimento diressero il fuoco del rispettivo plotone con abilità e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MARCHI Mario, da Treviso, sottotenente 57 reggimento fanteria.

Comandato col suo plotone di scorta ad una batteria da montagna, adempì lodevolmente al suo còmpito, mantenendo il reparto bene ordinato, malgrado che il fuoco nemico vi producesse delle perdite. Avendo poi la batteria dovuto cambiare di posizione per portarsi meglio al coperto, cooperò validamente coi suoi uomini, fra i quali aveva già avuto dei feriti, al trasporto del materiale. — Ettangi, 18 giugno 1913.

AMERIO Almerico, da Verona, maresciallo 57 reggimento fanteria, n. 25005 matricola.

A disposizione del comandante della compagnia, dimostrava molta calma e intrepidezza nel recapitare ordini ed avvisi sotto il fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ARMANNI Armando, da Riva di Trento (Austria), sergente maggiore 57 reggimento fanteria, n. 42412 matricola

Incaricato parecchie volte di portare ordini scritti e notizie, compì sempre il mandato con slancio e serenità in zone battute dal fuoco nemico. — Ettangi, 18-19 giugno 1913.

BONACCI Enrico, da Vasto (Chieti), sergente maggiore 57 reggimento fanteria, n. 27721 matricola.

Incaricato parecchie volte di portare ordini scritti o notizie, compì sempre il mandato con slancio e serenità in zone battute dal fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MARINO Giuseppe, da Reggio Calabria, sergente maggiore 57 reggimento fanteria, n. 25338 matricola.

Dava lodevole prova di zelo e di coraggio, trasportando personalmente un ferito al posto di medicazione, recando varie volte ordini ed avvisi in zona esposta al fuoco nemico e ritornando ogni volta sollecitamente al proprio posto. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MASIERO Giovanni da Thiene (Vicenza), sergente maggiore 57 reggimento fanteria, n. 32304 matricola.

Dava lodevole prova di energia e noncuranza del pericolo nel guidare il plotone in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ANTONELLO Oscar, da Schio (Vicenza), sergente 57 reggimento fanteria, n. 37220 matricola.

Dava lodevole prova di coraggio, recandosi più volte a portare ordini ed avvisi in zona esposta al fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MORAGGI Eugenio, da Piacenza, sergente 57 reggimento fanteria, n. 22525 matricola.

Per avere disimpegnato con lodevole calma, oculatezza e noncuranza del pericolo il servizio di esplorazione durante il combattimento, alla testa di una pattuglia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

TIBALDI Giovanni, da Milano, sergente 57 reggimento fanteria, n. 46871 matricola.

Diede lodevole esempio di calma e di energia durante il combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ANTEO Celestino, da Varese (Como), caporale maggiore 57 reggimento fanteria, n. 29250 matricola.

Distribuiva a più riprese cartucce alla truppa in combattimento, dimostrando lodevole zelo e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BUSTI Luigi, da Magenta (Milano), caporale maggiore 57 reggimento fanteria, n. 63024 matricola.

Dava lodevole prova di fermezza ed energia nel comando della sua squadra in combattimento. — Ettangi, 18 e 19 giugno 1913.

SCIARINI Battista, da Milano, caporale maggiore 57 reggimento fanteria, n. 65488 matricola.

Ferito in combattimento, dava lodevole prova di fermezza ed energia. — Ettangi, 18 giugno 1913

CASIRAGHI Pietro, da Cernusco sul Naviglio (Milano), caporale maggiore 57 reggimento fanteria, n. 61815 matricola

COSTA Battista, da Caravaggio (Bergamo), caporale maggiore 57 reggimento fanteria, n. 62577 matricola

Dettero lodevole prova di fermezza e coraggio nel comando della squadra in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MERONI Luigi da Vignate (Milano), caporale maggiore 57 reggimento fanteria, n. 61890 matricola

Comandante di squadra, dette lodevole esempio di valore e abnegazione durante lunghe ore di fuoco. — Ettangi, 18 giugno 1913

GOFFI Oddone, da Forno Alpi Graje (Torino), caporale maggiore 57 reggimento fanteria, n. 49969 matricola.

Comandante di squadra, fu di lodevole esempio ai dipendenti, regolando convenientemente il tiro ed il rifornimento delle munizioni. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ROVERE Ernesto, da Vercelli (Novara), caporale maggiore 57 reggimento fanteria, n. 30346 matricola.

Comandante degli esploratori della compagnia d'avanguardia, li diresse con ordine, accortezza e noncuranza del pericolo. — Ettangi, 18 giugno 1913.

GROSSO Andrea, da Crescentino (Novara). caporale maggiore 57 reggimento fanteria, n. 29364 matricola.

Sotto il fuoco nemico soccorreva un soldato ferito e, trasportatolo indietro al riparo, ritornava immediatamente sulla linea di fuoco. — Ettangi, 18 giugno 1913.

SIDOTTI Sebastiano, da Macerata, caporale maggiore 57 reggimento fanteria, n. 46944 matricola.

Dava lodevole prova di energia e coraggio nel coadiuvare il comandante del proprio plotone in combattimeno. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CROTTI Carlo, da Dorno (Pavia), caporale maggiore 57 reggimento fanteria, n. 32645 matricola.

PERETTI Pietro, da Roasio (Novara), caporale maggiore 57 reggimento fanteria, n. 27391 matricola.

Per la calma, arditezza ed intelligenza con cui guidarono la squadra in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ACQUISTAPACE Gildo, da Cosio Valtellino (Sondrio), caporale maggiore 57 reggimento fanteria, n. 21425 matricola.

Diede bell'esempio di slancio e coraggio ai dipendenti durante un momento critico del combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

GONELLA Emilio, da Montegrosso d'Asti (Alessandria), caporale maggiore 57 reggimento fanteria, n 30715 matricola.

CAPPIO Placido, da Strona (Novara), caporale 57 reggimento fanteria, n. 30403 matricola.

Diedero lodevole prova di zelo e coraggio, portando ordini ed avvisi in terreno battuto da fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MAZZAGLIA Salvatore da Biancavilla (Catania), caporale 57 reggimento fanteria, n. 45395 matricola.

Dette lodevole prova di fermezza e coraggio nel comando della squadra in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913

ROSSO Battista, da Vercelli (Novara), caporale 57 reggimento fanteria, n. 30538 matriccia.

Incaricato parecchie volte di portare ordini scritti e notizie, compì sempre il mandato con slancio e serenità in zone battute dal fuoco nemico. — Ettangi, 18-19 giugno 1913.

CANTONI Enrico, da Abbiategrasso (Milano), caporale 57 reggimento fanteria, n. 63026 matricola.

Dava lodevole prova di fermezza ed energia nel comando della sua squadra in combattimento. — Ettangi, 18-19 giugno 1913.

BRUNONI Nazzareno, da Monte Santa Maria Tiberina (Arezzo), caporale 57 reggimento fanteria, n. 33798 matricola.

Per le lodevoli prove di zelo e coraggio date in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

SCIULLI Bernardino, da Gamberale (Chieti), caporale 57 reggimento fanteria, n. 31190 matricola.

Si offriva spontaneamente più volte per la trasmissione di notizie in terreno esposto al fuoco nemico ed eseguiva coraggiosamente il suo mandato. — Ettangi, 18 giugno 1913.

COLOMBO Fermo, da Pusiano (Como), caporale 57 reggimento fanteria n. 20728 matricola.

Per portare ordini attraversava più volte zone battute da fuoco nemico, dando prova di sentimento del dovere e coraggio personale. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CAPELLINI Carlo, da San Giuliano Milanese (Milano), caporale 57 reggimento fanteria, n. 62004 matricola.	Con l'esempio e con la parola incoraggiava i soldati nel combattimento e dimostrava sangue freddo nel portare avvisi in terreno esposto al fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.
GREPPI Antonio, da Novara, caporale, 57 reggimento fanteria, n. 33679 matricola.	Dava lodevole prova di zelo e di coraggio nel comando della sua squadra e nel coadiuvare efficacemente il comandante del plotone in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.
TOPINI Alberto, da Scopa (Novara), caporale 57 reggimento fanteria, n. 35026 matricola PALLANTI Domenico, da Roccalbegna (Grosseto), caporale 57 reggimento fanteria, n. 26540 matricola.	Comandanti di una pattuglia esploratori, dimostrarono lodevole calma, intelligenza e noncuranza del pericolo nell'adempimento del proprio compito -- Ettangi, 18 giugno 1913.
MARCHINI Angelo, da Bosnasco (Pavia), caporale 57 reggimento fanteria, n. 28225 matricola.	Dava bell'esempio di noncuranza del pericolo durante il combattimento, per meglio attendere ai suoi doveri di comandante di squadra. — Ettangi, 18 giugno 1913.
RADAELLI Rodolfo, da Como, caporale 57 reggimento fanteria, n. 24738 matricola.	Per la calma ed il coraggio dimostrati nel comando della squadra in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.
FERIOLI Carlo, da Baggio (Milano), caporale trombettiere 57 reggimento fanteria, n. 61621 matricola.	Diede lodevole prova di zelo e coraggio nella trasmissione di ordini ed avvisi anche in terreno battuto dal fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.
PRESA Nicola, da Sarcedo (Vicenza), trombettiere 57 reggimento fanteria, n. 40341 matricola.	Diede lodevole prova di coraggio in combattimento, ove rimase ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.
PELLEGRINO Giacomo, da Ruvo di Puglia (Bari), trombettiere 57 reggimento fanteria, n. 28372 matricola	Per le lodevoli prove di zelo e coraggio date in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.
SORRENTINO Vincenzo, da Marsala (Trapani), trombettiere 57 reggimento fanteria, n. 28073 matricola.	Dava lodevole prova di zelo e di coraggio in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.
COSSETTA Giovanni, da Asti (Alessandria, zappatore 57 reggimento fanteria n. 30177 matricola. VILLA Francesco, da Milano, zappatore 57 reggimento fanteria, n. 53012 matricola.	Distribuivano a più riprese cartucce alla truppa in combattimento, dimostrando lodevole zelo e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913.
VALENTI Domenico, da Catanzaro, soldato 57 reggimento fanteria, n. 33567 matricola.	Ferito, mentre la sezione mitragliatrici appostavasi teneva contegno calmo e sereno. — Ettangi, 18 giugno 1913.

DI LAURO Luigi, da Taranto, (Lecce), soldato 57 reggimento fanteria, n. 23892 matricola.

Incaricato parecchie volte di portare ordini scritti e notizie, compì sempre il mandato con slancio e serenità in zone battute dal fuoco nemico, — Ettangi, 18-19 giugno 1913.

MAZZEO Domenico, da Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), soldato 57 reggimento fanteria, n. 37391 matricola.

Ferito piuttosto gravemente, mentre la sezione mitragliatrici appostavasi, tenne contegno calmo e sereno — Ettangi, 18 giugno 1913.

SMIGLIERI Marcello da Nogarole di Rocca (Verona), soldato 57 reggimento fanteria, n. 36989 matricola.

Dava lodevole prova di coraggio, recandosi più volte a portare ordini ed avvisi in zona esposta al fuoco nemico — Ettangi, 18 giugno 1913.

DE LUCIA Domenico, da Benevento, soldato 57 reggimento fanteria, n. 22259 matricola.

Ferito, mentre la sezione mitragliatrici appostavasi, tenne contegno calmn e sereno — Ettangi. 18 giugno 1913.

BEDA Cirillo, da Padova, soldato 57 reggimento fanteria, n. 38912, matricola.

Dava lodevole esempio di coraggio e valore ai compagni durante il combattimento — Ettangi 18 giugno 1913.

BUTTI Giosuè, da Milano, soldato 57 reggimento fanteria, n. 64396 matricola.

Ferito, mentre la sezione mitragliatrici era appostata, teneva contegno calmo e sereno. — Ettangi, 18 giugno 1913.

SICILIA Salvatore, da Valdina (Messina), soldato 57 reggimento fanteria, n. 36197 matricola.

Si comportava al fuoco con lodevole noncuranza del pericolo. Ferito ad un braccio, consegnava ad un compagno le cartucce rimastegli prima di obbedire all'ordine di recarsi al posto di medicazione. — Ettangi, 18 giugno 1913.

NICOLOSI Giuseppe, da Castellammare di Stabia (Napoli), soldato 57 reggimento fanteria, n. 32158 matricola.

FORTIN Luigi, da Monselice (Padova), soldato 57 reggimento fanteria, n. 42731 matricola.

CAVANI Alcide, da Modena, soldato 57 reggimento fanteria, n. 25476 matricola.

Leggermente feriti, tenevano contegno calmo e coraggioso. — Ettangi, 18 giugno 1913.

OSSATI Diomede, da Copparo (Ferrara), soldato 57 reggimento fanteria, n. 22326 matricola.

GUAZZARA Silvio, da Valmacca (Alessandria), soldato 57 reggimento fanteria, n. 31889 matricola.

MONTE Saverio, da Bisacquino (Palermo), soldato 57 reggimento fanteria, n. 53102 matricola.

PILATO Vincenzo, da Andria (Bari), soldato 57 reggimento fanteria, n. 32123 matricola.

Diedero lodevole prova di coraggio in combattimento, ove rimasero feriti. — Ettangi, 18 giugno 1913.

DE CECCO Tommaso, da Terracina (Roma), soldato 57 reggimento fanteria, n. 54656 matricola.	Diede lodevole prova di zelo e coraggio, portando ordini ed avvisi in terreno battuto dal fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.
BARILE Natale, da Macchiagodena (Campobasso), soldato 57 reggimento fanteria, n. 31311 matricola.	Diede prova di coraggio in combattimento e vi rimase ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.
POZZUTO Onofrio, da Benevento, soldato 57 reggimento fanteria, n. 24846 matricola.	Si distinse per lodevole energia e coraggio in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.
RAMAZIO Emilio, da Benevento, soldato 57 reggimento fanteria, n. 30375 matricola.	Prestava con calma ed interessamento le prime cure ai feriti e portava cartucce ai combattenti, percorrendo terreno efficacemente battuto dal fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.
SANTINI Carlo, da Trevi (Perugia), soldato 57 reggimento fanteria, n. 23005 matricola.	Ferito in combattimento, dava lodevole prova di fermezza ed energia. — Ettangi, 18 giugno 1913.
DE SETA Paolo, da Paola (Cosenza), soldato 57 reggimento fanteria n. 27803 matricola.	Ferito abbastanza gravemente alla spalla destra, mentre il plotone era di scorta alla sezione mitragliatrici, si mantenne calmo e tranquillo sulla posizione, finchè venne trasportato al posto di medicazione. — Ettangi, 18 giugno 1913.
CHIARINI Giuseppe, da Bibbiena (Arezzo), soldato 57 reggimento fanteria, n. 31579 matricola. STILLO Giuseppe, da Catanzaro, soldato 57 reggimento fanteria, n. 33058 matricola.	Davano bella prova di coraggio, percorrendo zone esposte al fuoco nemico per portare ordini ed assumere informazioni. — Ettangi, 18 giugno 1913.
ZANELLI Giuseppe, da Varsi (Parma), soldato 57 reggimento fanteria, n. 27271 matricola. FERRANTE Domenico, da Minervino Murge (Bari), soldato 57 reggimento fanteria, n. 31484 matricola.	Sotto vivo fuoco nemico, noncuranti del pericolo, provvedevano all'immediata medicazione di alcuni feriti, dando bella prova di calma e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913.
MANNA Francesco, da Carisio (Novara), soldato 57 reggimento fanteria, n. 32079 matricola. OCCHIPINTI Giuseppe, da Ragusa (Siracusa), soldato 57 reggimento fanteria, n. 53597 matricola. RAVICCHIO Antonio, da Cantoira (Torino), soldato 57 reggimento fanteria, n. 49956 matricola.	Davano bella prova di coraggio, percorrendo zone esposte al fuoco nemico per portare ordini ed assumere informazioni. — Ettangi, 18 giugno 1913.
CAPOZZI Francesco, da Santa Croce del Sannio (Benevento), soldato 57 reggimento fanteria, n. 22539 matricola.	Durante il combattimento dette prova continua di noncuranza del pericolo, calma e serenità d'animo, nonchè di devozione al proprio ufficiale. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ZARLENGA Antonio, da Pietrabbondante (Campobasso), soldato 57 reggimento fanteria, n. 31158 matricola.

Per lo zelo e la forza di volontà con cui seppe, col mulo gravemente ferito, raggiungere il battaglione nella fase definitiva del combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

PUERARI Antonio, da Venezia, soldato 57 reggimento fanteria, n. 31678 matricola.

Dava lodevole prova di coraggio durante il combattimento, portando ordini, accompagnando feriti e distribuendo cartucce sulla linea di fuoco. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BARCO Carlo, da Casalcermelli (Alessandria), sottotenente medico complemento 9 reggimento bersaglieri.

Instancabile e sereno, prestò con vivo interessamento e con abilità le cure necessarie ai feriti, piantando il posto di medicazione in zone ancora battute dal fuoco nemico. Raggiunse la sera stessa il battaglione a Kasr Kerba. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MARCHETTI Tullio, da Roma, capitano 5 reggimento alpini.

MERLO Domenico, da Ceriale (Genova), capitano 5 reggimento alpini.

Con lodevole fermezza ed energia seppero mantenere la calma nella loro compagnia, durante lavori in terreno esposto al fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

VENINI Corrado, da Como, capitano 5 reggimento alpini.

Incaricato, con la compagnia, della protezione di una batteria da montagna, disimpegnava il suo còmpito con lodevole capacità, fermezza e noncuranza del pericolo. — Ettangi, 18 giugno 1913.

RUOZZI Alfredo, da Cividale del Friuli (Udine), tenente 5 reggimento alpini.

Comandante delle salmerie di combattimento del battaglione, seguì sempre da vicino i reparti durante l'avanzata attraverso zone battute dal fuoco, dimostrando lodevole energia e noncuranza del pericolo. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BATTISTI Emilio, da Milano, sottotenente 5 reggimento alpini.

Pel modo lodevole col quale tenne il comando del plotone tanto nella giornata di Ettangi, 18 giugno 1913, quanto a Mdauar, 18 luglio 1913, in terreno esposto al fuoco nemico.

TREZZI Eolo, da Milano, sottotenente complemento 5 reggimento alpini.

Pel lodevole ardimento spiegato nell'eseguire, di notte, una ricognizione che ebbe, per risultato, di impedire un ingiustificato allarme fra le truppe che riposavano. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BIAVINI Giovanni, da Sabbio Chiese (Brescia), caporale 5 reggimento alpini, n. 32091 matricola.

Pel lodevole ardimento dimostrato nell'attraversare terreno insidioso e ancora percorso da gruppi arabi in ritirata, riuscendo a portare un importante avviso. — Ettangi, 18 giugno 1913.

RUFFINONI Mario, da Ponte di Nossa (Bergamo), soldato 5 reggimento alpini, n. 34127 matricola.

Ferito al viso, tenne contegno calmo per non impressionare i compagni e non si allontanò dalla linea di fuoco se non quando ne ebbe avvertito il comandante del plotone. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ALLEGRAMENTE Attilio, da Arzignano (Vicenza), maresciallo 6 reggimento alpini, n. 19999 matricola. — Comandò lo scaglione munizioni della sezione mitragliatrici in combattimento, dando lodevole prova di capacità e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

STELLA Amedeo, da Asiago (Vicenza), caporale maggiore 6 reggimento alpini, n. 39634 matricola. — Tiratore della sezione mitragliatrici, dava lodevole prova di calma e coraggio al fuoco. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MASSIGNAN Giovanni, da San Bonifacio (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 35140 matricola. — Nel forzare una stretta vivamente battuta dal fuoco nemico, precedeva i compagni e, ricordando un altro fatto glorioso pel battaglione, li incitava a seguirlo. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BATTISTONI Igino, da Verona, soldato 6 reggimento alpini, n. 40042 matricola. — Addetto ad una mitragliatrice, disimpegnò le sue funzioni in combattimento con lodevole zelo e coraggio, rimanendovi leggermente ferito ad una mano. — Ettangi, 18 giugno 1913.

TISOCCO Giuseppe, da Cogollo (Vicenza), soldato 6 reggimento alpini, n. 41805 matricola. — In terreno battuto dal fuoco, si spingeva volontariamente in avanti per riconoscere dove si trovava il nemico e ritornava recando preziose informazioni. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CASTELLANI Basilio, da Lazise (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 34808 matricola. — Dava lodevole prova di slancio e di iniziativa in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BALDORIA Ettore, da Mozzecane (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 39681 matricola. — Si distinse per slancio e coraggio in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CASTELLETTO Virgilio, da Legnago (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 38604 matricola.

COMENCINI Francesco, da Caprino Veronese (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 39525 matricola.

TOMEZZOLI Paolo Vittorio, da Lazise (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 38737 matricola. — Si distinsero per coraggio e slancio in combattimento, ove rimasero feriti. — Ettangi, 18 giugno 1913.

SPINELLI Francesco, da Badia Calavena (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 38815 matricola.

DALLE RIVE Antonio, da Malo (Vicenza), soldato 6 reggimento alpini, n. 41721 matricola.

PANTANI Lucillo, da Roverbella (Mantova), soldato 6 reggimento alpini, n. 39791 matricola.

GARONZI Augusto, da Quinzano Veronese (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 39360 matricola. — Davano bella prova di coraggio in combattimento e tenevano lodevole contegno anche dopo essere stati leggermente feriti — Ettangi, 18 giugno 1913.

SEGATINI Luigi, da Marano di Valpolicella (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 35269 matricola.

DANESE Mario, da Montecchia di Crosara (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 38158 matricola.
ZAMBON Enrico, da Lonigo (Vicenza), soldato 6 reggimento alpini, n. 43113 matricola.

Caduto ferito in uno sbalzo, dava prova di calma e serenità. — Ettangi, 18 giugno 1913.

SIMONETTI Giuseppe, da Castelnuovo di Verona (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 37371 matricola.

Dava bella prova di coraggio in combattimento e teneva lodevole contegno anche dopo essere stato leggermente ferito. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BUSOLLI Gerolamo, da Pieve di Soligo (Treviso), capitano 7 reggimento alpini.

Durante il combattimento tenne contegno calmo e sereno. Ferito, rifiutò aiuto e, da solo, si recò al posto di medicazione. — Ettangi, 18 giugno 1913.

NASCI Gabriele, da Cordignano (Treviso), tenente 7 reggimento alpini.

Comandò la compagnia in combattimento con lodevole fermezza ed energia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

Noncurante del pericolo, coadiuvò efficacemente il comandante del proprio battaglione col riconoscere il terreno e col trasmettere ordini alla compagnie, in terreno esposto le fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ZANETTI Nereo, da Mizzole (Verona), tenente 7 reggimento alpini.
OLMI Roberto, da Bobbio (Pavia), sottotenente 7 reggimento alpini.

Comandarono il plotone con calma, fermezza e coraggio, dando lodevole esempio ai loro dipendenti. — Ettangi, 18 giugno 1913.

DAPINO Vincenzo, da Torino, sottotanente 7 reggimento alpini.

Quantunque indisposto, comandò il proprio plotone con calma e fermezza incuorando i soldati con l'esempio e con la parola. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BONATO Celestino, da Espirito Santo (Brasile), sergente maggiore 7 reggimento alpini, n. 15361 matricola.

Sereno nel pericolo, condusse con lodevole energia e coraggio il plotone durante tutto il combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ZITTA Alfonso, da Bagnasco (Cuneo), sergente maggiore 7 reggimento alpini, n. 25128 matricola.
CECCATO Mario, da Cordignano (Treviso), sergente 7 reggimento alpini, n. 38011 matricola.
BONA Antonio, da Tambre d'Alpago (Belluno), sergente 7 reggimento alpini, n. 15003 matricola.

Condussero il proprio plotone durante tutta l'azione con energia e coraggio e furono di lodevole esempio ai loro dipendenti. — Ettangi, 18 giugno 1913

GAMBIN Giuseppe, da Moriago (Treviso), caporale maggiore 7 reggimento alpini, n. 34472 matricola.

Pel lodevole ardimento dimostrato, ritornando su un versante molto battuto onde aiutare nella discesa un mulo, cui traballava il carico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

FAORO Domenico, da Lamon (Belluno), caporale maggiore 7 reggimento alpini, n. 19694 matricola.

Coadiuvò efficacemente il comandante di plotone e fu di lodevole esempio, per calma e coraggio, ai dipendenti. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CONTE Antonio, da Arsiè (Belluno), caporale 7 reggimento alpini, n. 19467 matricola.
BORTOLAS Giuseppe, da Seren (Belluno), caporale 7 reggimento alpini, n. 19690 matricola.
DAL BO Francesco, da Vittorio (Treviso), zappatore 7 reggimento alpini, n. 36681 matricola.

Pel lodevole e valoroso contegno tenuto nel comando della squadra in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

Noncurante del pericolo, seguì sempre la propria squadra con calma e serenità, finchè cadde ferito ad un piede nell'ultima fase del combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ROCCON Rizzieri, da Belluno (frazione Cirvoi), soldato 7 reggimento alpini, n. 18607 matricola.
TESSARO Giovanni, da Fonzaso (Belluno), soldato 7 reggimento alpini, n. 19847 matricola.

Pel lodevole e valoroso contegno tenuto in combattimento. — Ettangi, 18 gingno 1913.

Quantunque dispensato per indisposizione, domandò di poter prendere parte al combattimento e si comportò bene durante l'azione. — Ettangi, 18 giugno 1913.

DAL CASTEL Isacco, da Santa Giustina (Belluno), soldato 7 reggimento alpini, n 19934 matricola.

Volle prender parte al combattimento, berchè potesse esserne esentato per ragione di servizio, e, durante tutta la giornata, si comportò con lodevole calma e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

DAL BERTO Fioravante, da Feltre (Belluno), soldato 7 reggimento alpini, n. 19735 matricola.

Dava bella prova di slancio e noncuranza del pericolo in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CONTI Paolo, da Catania, sottotenente medico complemento 8 reggimento alpini.

Con calma, prontezza e noncuranza del pericolo attese alla cura ed allo sgombro dei feriti, contribuendo efficacemente al buon funzionamento dei posti di medicazione del battaglione. — Ettangi 18 giugno 1913.

DI GIUSTO Libero, da Treppo Grande (Udine), caporale 8 reggimento alpini, n. 61073 matricola.

Pel lodevole ardimento dimostrato nell'attraversare terreno insidioso e ancora percorso da gruppi arabi in ritirata, riuscendo a portare un importante avviso. — Ettangi, 18 giugno 1913.

AZZOLINI Luigi, da San Daniele del Friuli (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 61299 matricola.

Si slanciò arditamente all'assalto del Kasr Kerba, rimanendo ferito durante l'avanzata. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MENEGHINI Fausto, da Verona, capitano 1° reggimento artiglieria campagna.

Condusse e mantenne al fuoco la batteria con lodevole energia, abilità e noncuranza del pericolo. — Ettangi, 18 giugno 1913.

SANTOVITO Ugo, da Foggia, tenente 36 reggimento artiglieria campagna.
FUSCO Guido, da Chieti, sottotenente 36 reggimento artiglieria campagna.

Per la capacità e la noncuranza del pericolo dimostrate nel comandare la loro sezione in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MOROCUTTI Antonino, da Messina, sottotenente 36 reggimento artiglieria campagna.

Disimpegnava, con lodevole iniziativa e noncuranza del pericolo, le sue mansioni di comandante di reparto cassoni in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

PASSARELLI Antonio, da Matera (Potenza), tenente 1° reggimento artiglieria montagna.

Coadiuvò con lodevole zelo e noncuranza del pericolo il comandante del gruppo di batterie in combattimento — Ettangi, 18 giugno 1913.

PASTORINO Eugenio, da Masone (Genova), sergente 1° reggimento artiglieria montagna, n. 48517 matricola.

Due volte incaricato di portare alla batteria l'ordine di avanzare e di servirle da guida verso la posizione in terreno battuto dal fuoco nemico, si distinse per intelligenza ed ardimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MARINI Italo, da Velletri (Roma), sergente 2 reggimento artiglieria montagna, n. 47501 matricola.

Dava prova di lodevole zelo e noncuranza del pericolo quale comandante di un reparto cassoni in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

POLI Cesare, da Milano, caporale maggiore 2 reggimento artiglieria montagna, n. 20297 matricola.

Pel modo lodevole e coraggioso coi quale seppe adempiere alle funzioni di graduato, al seguito del comandante di batteria in combattimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

PERABÒ Pio, da Faedis (Udine), zappatore 2 reggimente artiglieria montagna, n. 59039 matricola.

Dava lodevole prova di zelo e noncuranza del pericolo nel sollecito trasporto di materiali della batteria in terreno battuto da fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

CHIAPPA Mariano, da Esanatoglia (Macerata), zappatore 2 reggimento artiglieria montagna, n. 22106 matricola.

Pel modo lodevole e coraggioso col quale disimpegnò le sue funzioni presso la batteria in combattimento, anche sotto intenso fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BALDI Ettore, da Argenta (Ferrara), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 42500 matricola.

Pel modo lodevole e coraggioso col quale disimpegnò le funzioni di servente ad un pezzo, anche in momenti nei quali la batteria fu esposta ad efficace fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

PICCONE conte Emilio, da Genova, maggiore 5 reggimento artiglieria fortezza.

Diresse l'azione delle batterie dipendenti, in combattimento, con lodevole capacità, calma e coraggio. — Ettangi, 18 giugno 1913.

VENTURI Bruno, da Firenze, tenente 3 reggimento genio.

Diresse con lodevole zelo ed attività lo stendimento di una linea telefonica, anche in terreno esposto al fuoco nemico. — Ettangi, 18-19 giugno 1913.

MILANI Sirio, da Castelnuovo di Val di Cecina (Pisa), sottotenente 3 reggimento genio.

Diresse il servizio delle comunicazioni, al seguito di una brigata, con molta abilità ed attività, dando prova di lodevole sangue freddo e noncuranza del pericolo. — Ettangi, 18-19 giugno 1913.

BIETOLINI Adamo, da Cortona (Arezzo), sergente 3 reggimento genio, n. 31001 matricola.

Capo della squadra di testa per lo stendimento della linea telefonica, della colonna Mambretti, dimostrò molto zelo ed attività e lodevole noncuranza del pericolo. — Ettangi, 18-19 giugno 1913.

DROGHETTI Elio, da Ferrara, sergente 3 reggimento genio, n. 23055 matricola.

Capo di una squadra incaricata, nella notte, di riattare una linea telefonica in terreno insidioso, disimpegnò il mandato con zelo, attività e lodevole noncuranza del pericolo, — Ettangi, 18 e 19 giugno 1913.

CANDIOTA Vincenzo, da Ceprano (Roma), caporale maggiore 3 reggimento genio, n. 47294 matricola.

ROSSI Giulio, da Vicenza, soldato 3 reggimento genio, n. 45088 matricola.

TONOLI Bernardo, da Cellatica (Brescia), soldato 3 reggimento genio, n. 33447 matricola.

Addetti all'apparato di testa della linea telefonica della colonna Mambretti, dimostrarono molto zelo ed attività e lodevole noncuranza del pericolo. — Ettangi, 18-19 giugno 1913.

RONCHETTI Riccardo, da Firenze, capitano 7° battaglione indigeni eritrei

Comandante di compagnia, la impiegò sotto il fuoco nemico con lodevole capacità ed ardimento. — Ettangi, 18 giugno 1913.

RUGGIERO Giunio, da Rodi Garganico (Foggia), tenente 7° battaglione indigeni eritrei.

Seppe col contegno calmo, fermo ed ardito superare un momento critico per il suo reparto, sorpreso sul fianco da vivissima fucileria. — Ettangi, 18 giugno 1913.

SORRENTINO Amedeo, da Firenze, tenente 7° battaglione indigeni eritrei.

Si comportò con lodevole coraggio ed avvedutezza in combattimento, specialmente col proteggere col fuoco il fianco esposto della compagnia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

IBRAHIM Omar, da Dijot (Assaorta) buluc basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 1611 matricola.

In un momento critico per la mezza compagnia, sorpresa sul fianco dal fuoco nemico, diede prova di lodevole arditezza ed energia. — Ettangi, 18 giugno 1913.

ALLEMAIO Ubè, da Burè (Amhara), muntaz 7° battaglione indigeni eritrei, n. 10228 matricola.

Durante tutto il combattimento dimostrò noncuranza del pericolo e della fatica, quale intelligente trasmettitore di ordini e notizie in terreno esposto al fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

IDRIS Osman, da Agamaddo (Acchelè Guzai), muntaz 7° battaglione indigeni eritrei, n. 10868 matricola.

Al seguito del comandante del battaglione, si recò ripetutamente, senza curare il pericolo, a portare ordini in zone battute dal fuoco nemico. — Ettangi, 18 giugno 1913.

UOLDESILLASI Ghedlù, da Guadib Endisciò (Tigrai), buluc basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 4405 matricola.

OSMAN Merhè, da Magarì (Cheren), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 13404 matricola.

Dando prova di lodevole iniziativa e noncuranza del pericolo riuscirono con altri compagni a mettere in fuga un numeroso gruppo di nemici che, con violento fuoco di fucileria, molestavano sul fianco l'avanzata del battaglione. - Ettangi, 18 giugno 1913.

MESMAR Epsil, da Mehamen (Hamasèn), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 15193 matricola.
MENGASCIA' Medehen, da Adi Gherteti (Seraè), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 9342 matricola.
CALATI Andè, da Cohasien (Hamasèn), ascari 7° battaglione indigeni eritrei, n. 8861 matricola.

Dando prova di lodevole iniziativa e noncuranza del pericolo riuscirono con altri compagni a mettere in fuga un numeroso gruppo di nemici che, con violento fuoco di fucileria, molestavano sul fianco l'avanzata del battaglione. — Ettangi, 18, giugno 1913.

APTU' Michiel, da Addi Logò, bulucbasci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 18835 matricola.

Incaricato di concorrere con altro buluc a punire gruppi di beduini, che molestavano l'abbeverata di quadrupedi nell'Uadi Derna, riuscì a metterli in fuga malgrado viva resistenza. — Ettangi, 18 giugno 1913.

NEGUSSE' Neraiò, da Godefelassi (Seraè), muntaz 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19451 matricola.

Comandante di una pattuglia fiancheggiante molestata dal fuoco di gruppi beduini, disimpegnava il proprio mandato con coraggio ed intelligenza. — Ettangi, 18 giugno 1913.

MUSSA Bescir, da Adi Arè (Seraè), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19491 matricola.
GARESELLASSI Andaimanot da Adi Bana (Seraè), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19560 matricola.

Feriti, tenevano buon contegno, dando esempio d'incoraggiamento ai compagni. — Ettangi, 18 giugno 1913.

BALDI Eugenio, da Vigevano (Pavia), sottotenente 5 reggimento alpini.

Per l'energia e l'intelligenza dimostrate nel proteggere col suo reparto il passaggio di tre batterie da montagna attraverso Bu-Msafer. — Ettangi, 19 giugno 1913.

GHIDINI Filippo, da Lumezzane Pieve (Brescia), trombettiere 5 reggimento alpini, n. 32686 matricola.

Ferito durante il combattimento, dava bella prova di calma e fermezza d'animo. — Ettangi, 19 giugno 1913.

ZANZI Giovanni, da Rosario Santa Fè (Repubblica Argentina), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 36855 matricola.

Essendo la batteria in posizione allo scoperto e sotto il fuoco nemico, adempiva colla massima tranquillità alle sue funzioni di puntatore. — Ettangi, 19 giugno 1913.

ROSSI Ernesto, da Pieve di Cento (Ferrara), maresciallo capo 7° battaglione indigeni eritrei, n. 3941 matricola.

Alla testa di uno scaglione di salmerie, richiesto dal comandante della scorta di fronteggiare due tentativi di attacco sul fianco destro, eseguì l'ordine con lodevole slancio e prontezza, riuscendo a bene adempiere al suo mandato. — Ettangi, 19 giugno 1913.

ZAVATTARO Pietro, da Casale Monferrato (Alessandria), capitano 9° battaglione indigeni eritrei.

Pel modo lodevole col quale comandò la compagnia nei combattimenti di Ettangi, 19 giugno, e Mdauar 18 luglio 1913.

MOHAMED Osman, da Sciotel (Barca), scium basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 20663 matricola.
GABRIET Uondù, da Tigrai, scium basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 531 matricola.
GARESTATIOS Ailù, da Adi Colon (Hamasèn), buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19840 matricola

Nell'assalto alla baionetta eseguito dalla compagnia a Kasren, giungevano tra i primi sulle posizioni nemiche, dando lodevole esempio di valore. — Ettangi, 19 giugno 1913.

GUPSA Emnetù, da Auà, buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, milizia mobile.
AGOS Berrisc, da Cheren, buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 4308 matricola.
MOHAMED Ibrahim, da Algheden, buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 8315 matricola.
UOLDEJOHANNES Manghestù, da Mai Ahà, buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 7001 matricola.
OSMAN Abdalla, da Ascihuà, buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 2799 matricola.
SAILU' Brahamè, da Adi Bus, buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, milizia mobile.

Davano prova di grande energia durante tutto il combattimento e portavano il loro buluc alla baionetta con bello impeto. — Ettangi, 19 giugno 1913.

SCIUPA Mobarech, da Godofelassi (Seraè), muntaz 9° battaglione indigeni eritrei, n. 11359 matricola.

Dava bella prova di slancio e valore nell'assalto alla baionetta, giungendo fra i primi sulla posizione. — Ettangi, 19 giugno 1913.

ABDALLA Mohamed I, da Cheren, muntaz 9° battaglione indigeni eritrei, n. 11380 matricola.

Noncurante del pericolo, percorreva più volte la linea di fuoco, comunicando con molta sollecitudine ordini agli ufficiali della compagnia. — Ettangi, 19 giugno 1913.

UOLDEMARIAM Chiflai, da Ghelehà (Acchelè Guzai), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19466 matricola.
FILATIE' Ogbazien, da Adi Sahebà (Scioa), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19478 matricola

Feriti, tenevano buon contegno, dando esempio d'incoraggiamento ai compagni. — Ettangi, 19 giugno 1913.

TERRAG Atanà, da Gioff (Cheren), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19171 matricola.

Nell'assalto alla baionetta eseguito dalla compagnia a Kasren, giungeva tra i primi sulle posizioni nemiche, dando lodevole esempio di valore. — Ettangi, 19 giugno 1913.

BEHERE' Uoldesilassi, da Agamè (Tigrai), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19314 matricola.

Mentre arditamente avanzava in catena col proprio reparto, veniva ferito. — Ettangi, 19 giugno 1913.

BARCA Serani, da Uadai (Sudan), ascari 3ª compagnia indigeni della Cirenaica

Benchè ancora dolorante per una ferita riportata il 16 maggio, saputo del combattimento del 18 giugno

	e delle perdite subite dal proprio reparto, di sua iniziativa lo raggiungeva e si comportava coraggiosamente nelle successive operazioni. — Ettangi, 19 e 23 giugno 1913.
CASSA Lebsci, da Sadarò, buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19443 matricola	Incaricato di rintracciare e punire gruppi di beduini, che molestavano l'abbeverata di quadrupedi nell'Uadi Derna, riuscì a metterli in fuga malgrado viva resistenza. — Ettangi, 22 giugno 1913.
USSANI cav. Ferdinando, da Napoli, colonnello comandante 20 reggimento fanteria.	Condusse in modo lodevole il reggimento di fronte al nemico nell'avanzata contro il campo di Mdauar il 18 luglio 1913.
BERGAMASCHI cav. Pietro, da Cremona, maggiore 20 reggimento fanteria MARENCO cav. Colombano, da San Michele Mondovì (Cuneo), maggiore 20 reggimento fanteria	Pel modo lodevole in cui condussero il battaglione di fronte al nemico, nell'avanzata contro il campo di Mdauar il 18 luglio 1913.
DI SILVA Antonio, da Elena (Caserta), capitano 20 reggimento fanteria.	Coadiuvò con lodevole zelo ed ardire il comandante del reggimento in combattimento. — Mdauar, 18 luglio 1913.
MANGINELLI Pasquale, da Roma, capitano 20 reggimento fanteria.	Inviato a rincalzo di un battaglione eritreo impegnato in combattimento, vi accorreva con lodevole slancio, contribuendo al buon esito dell'azione — Mdauar, 18 luglio 1813.
BERNARDI Luigi, da Cagliari, capitano medico 20 reggimento fanteria. ROBOTTI Lorenzo, da Solero (Alessandria), sottotenente medico complemento 20 reggimento fanteria SARZANO Luigi, da Rosignano Monferrato (Alessandria), sottotenente medico complemento 20 reggimento fanteria	Prestarono opera solerte ed intelligente nella cura dei feriti e dei colpiti d'insolazione, anche in terreno esposto al fuoco nemico. — Mdauar, 18 luglio 1913.
CASULA Pietro, da Ortueri (Cagliari), sottotenente 20 reggimento fanteria	Inviato col suo plotone a rincalzo di un battaglione eritreo impegnato in combattimento, vi accorse con lodevole slancio, contribuendo al buon esito dell'azione. — Mdauar, 18 luglio 1913
LOPINTO Carlo, da Melfi (Potenza), sottotenente 20 reggimento fanteria. BIONDI Guglielmo, da Napoli, sottotenente 20 reggimento fanteria.	Condussero arditamente ed abilmente il plotone esploratori del battaglione nell'avanzata di fronte al nemico, contro il campo di Mdauar, 18 luglio 1913.
ARISI Giacomo, da Pieve d'Olmi (Cremona), sergente 20 reggimento fanteria, n. 21712 matricola.	Addetto agli esploratori, noncurante del pericolo, coadiuvava con intelligenza e coraggio il suo ufficiale sotto il fuoco nemico. — Mdauar, 18 luglio 1913

BENEDETTI Guglielmo, da Perarolo (Belluno), caporale maggiore 20 reggimento fanteria, n. 18767 matricola.	Esploratore, disimpegnò con ardire e coraggio il suo còmpito sotto il fuoco nemico. — Mdauar, 18 luglio 1913.
DEL FABBRO Rinaldo, da Udine, caporale maggiore 20 reggimento fanteria, n. 60228 matricola.	
GIACOMINI Giuseppe, da Sacile (Udine), caporale 20 reggimento fanteria, n. 65657 matricola.	
BORTOLOTTI Ettore, da Montefestino in Serra Mazzoni (Modena), caporale 20 reggimento fanteria, n. 43257 matricola.	Esploratori, disimpegnarono con ardire e coraggio il loro còmpito sotto il fuoco nemico. — Mdauar, 18 luglio 1913.
VACCA Settimio, da Villacidro (Cagliari), soldato 20 reggimento fanteria, n. 37196, matricola.	
BALDI Arnaldo da Bologna, soldato 20 reggimento fanteria, n. 43149 matricola.	
CORRADO cav Adolfo, da Capua (Caserta), colonnello comandante 30 reggimento fanteria.	Condusse in modo lodevole il reggimento di fronte al nemico, nella avanzata contro il campo di Mdauar il 18 luglio 1913.
PAGELLA cav. Vittorio, da Alessandria (frazione Lobbi), maggiore 30 reggimento fanteria.	Per la sagace perizia ed il valore personale spiegati nel comando del battaglione. — Mdauar, 18 luglio 1913.
MATTIA Michele, da Tolve (Potenza), capitano medico 30 reggimento fanteria.	Prestò opera solerte ed intelligente nella cura dei feriti e dei colpiti d'insolazione, anche in terreno esposto al fuoco nemico. — Mdauar, 18 luglio 1913.
GONNELLA Felice, da Calabritto (Avellino), tenente 30 reggimento fanteria.	Coadiuvò con lodevole zelo ed ardire il comandante del proprio reggimento in combattimento. — Mdauar, 18 luglio 1913.
MANZO Ignazio, da Milano, tenente 30 reggimento fanteria.	Fu di efficacissimo aiuto al suo generale, raccogliendo informazioni sulla situazione e portando rapidamente, con intelligenza e sangue freddo, ordini verbali ai comandi dipendenti anche nella zona esposta al fuoco nemico. — Mdauar, 18 luglio 1913.
CORFINI cav. Emilio, da Modena, tenente colonnello 5 reggimento alpini.	Per la calma tenuta nel breve combattimento di Mdauar il 18 luglio 1913, dove guidò in bell'ordine il battaglione sotto il fuoco nemico.
BONISTABILE cav. Giuseppe, da Milano, capitano 5 reggimento alpini.	Si distinse per calma e noncuranza del pericolo nel portare, lungo la linea di fuoco, gli ordini del comandante della colonna. — Mdauar, 18 luglio 1913.
MARCHETTI Tullio, da Roma, capitano 5 reggimento alpini.	Quantunque febbricitante, seppe tenere con elevato animo il comando della compagnia in combattimento,

concorrendo lodevolmente all'azione offensiva del battaglione. — Mdauar, 18 luglio 1913.

VENINI Corrado, da Como, capitano 5 reggimento alpini.
MERLO Domenico, da Ceriale (Genova), capitano 5 reggimento alpini

Pel modo lodevole col quale comandarono la compagnia in zona esposta al fuoco nemico. — Mdauar, 18 luglio 1913.

RACCA Ugo, da Vercelli (Novara), tenente 5 reggimento alpini.

Pel modo lodevole col quale disimpegnò le sue funzioni di aiutante maggiore, coadiuvando efficacemente il comando del battaglione in combattimento. — Mdauar, 18 luglio 1913.

NASALLI ROCCA Amedeo, da Piacenza, sottotenente 5 reggimento alpini.

Durante tutta l'azione dimostrava lodevole freddezza e noncuranza del pericolo. — Mdauar, 18 luglio 1913.

MONDINI Augusto, da Caprino Veronese (Verona), sergente 5 reggimento alpini, n. 37837 matricola.

Calmo ed ardito capo squadra, noncurante del pericolo, con una frase spiritosa vinceva un istante di titubanza del suo reparto, prodotta dallo scoppio di uno shrapnel a pochi passi innanzi. — Mdauar, 18 luglio 1913.

MAZZA Francesco, da Rovato (Brescia), soldato 5 reggimento alpini, n. 36508 matricola.

Ferito in combattimento, dimostrò coraggio e fermezza d'animo. — Mdauar, 18 luglio 1913.

POLLOTTI Michele, da Torino, tenente 1° reggimento artiglieria montagna.
SIGNORELLI Enrico, da Torino, tenente 2 reggimento artiglieria montagna.

Comandanti di sezione, guidarono con calma e serenità i propri pezzi su due posizioni successive scoperte e battute dal tiro nemico e ne diressero il fuoco con capacità e coraggio. — Mdauar, 18 luglio 1913.

GASCA QUEIRAZZA Vincenzo, da Torino, tenente 2 reggimento artiglieria montagna.

Comandante del 2 reparto cassoni e delle salmerie, seppe tenere con molta calma ed energia l'ordine fra i dipendenti, malgrado lo scoppio di uno shrapnel nemico che ferì tre muli e produsse danni al materiale, ottenendo in tal modo che non fosse ritardato il servizio di rifornimento delle munizioni. — Mdauar, 18 luglio 1913.

RINOLFI Eusebio, da Romagnano Sesia (Novara), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 24641 matricola.
TRAPPOLINO Consalvo, da Castiglione in Teverina (Roma), appuntato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 14331 matricola.
SECCO Attilio, da Solagna (Vicenza), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 39831 matricola.

Conducenti al 1° reparto cassoni, rimasero fermi al proprio posto e vi tennero buon contegno malgrado che, per lo scoppio di uno shrapnel, avessero il mulo ferito e la giubba forata — Mdauar, 18 luglio 1913.

CERVELLO Ugo, da Palermo, tenente medico 7° battaglione indigeni eritrei.

Per soccorrere prontamente un ufficiale ferito, si portava con lodevole ardimento sulla prima linea, in posizione esposta al tiro di fucileria ed artiglieria nemica. — Mdauar, 18 luglio 1913.

ROSSI Ernesto, da San Pietro in Casale (Bologna), maresciallo maggiore 7° battaglione, indigeni eritrei, n. 3941 matricola.

Pel modo lodevole col quale disimpegnò le sue mansioni, al seguito del comando del battaglione, di fronte al nemico. — Mdauar, 18 luglio 1913.

ATMOI Ligiac, da Cheren (Bogos), buluc basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 1728 matricola.

Comandante del 1° scaglione salmerie, appena vide la compagnia impegnata, accorse con lodevole iniziativa sulla linea di fuoco a chiedere ordini circa il rifornimento delle munizioni e si adoperò poi a prestar soccorso ai feriti in zona esposta al fuoco nemico. — Mdauar, 18 luglio 1913.

UOLDGHIRGHIS Umnetù, da Adiqualà (colonia Eritrea), buluc basci 7° battaglione indigeni eritrei, n. 6835 matricola.

Con bell'esempio di abnegazione e coraggio si esponeva seriamente per assolvere il mandato affidatogli di esplorare e proteggere il fianco sinistro. — Mdauar, 18 luglio 1913.

OSMAN Adam, da Adisè (Assaorta), muntaz 7° battaglione indigeni eritrei, n. 9855 matricola.

Comandante di pattuglia fiancheggiante, riuscì a trattenere gruppi nemici che tentavano molestare il fianco del reparto, dimostrando coraggio, calma ed avvedutezza. — Mdauar, 18 luglio 1913.

TACLÈ AIMANOT Semret, da Membret (Acchelè Guzai), muntaz 7° battaglione indigeni eritrei, n. 19965 matricola.

Comandante di una pattuglia di tre uomini, si slanciava coraggiosamente e di sua iniziativa allo inseguimento dei beduini già dispersi, che continuavano a sparare, solo arrestandosi, quando, dopo percorso oltre un chilometro, ricevette l'ordine di rientrare. — Mdauar, 18 luglio 1913.

MOHAMED Amarai, da Hatin (Cheren), buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 20664 matricola.

Mandato col suo buluc a protezione del fianco esposto della mezza compagnia, disimpegnava il còmpito con lodevole intelligenza e coraggio, riuscendo a respingere il nemico. — Mdauar, 18 luglio 1913.

MOHAMEDIN Salo, da Adi Sakman (Seraè), buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 18791 matricola.

MOHASCIÒ Nuatù, da Zeban Onà, (Seraè), muntaz 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19426 matricola.

AILÈ Cassai, da Godofelassi (Seraè), muntaz 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19424 matricola.

Nell'attacco alla baionetta davano bella prova di ardimento, giungendo tra i primi sulla posizione nemica. — Mdauar, 18 luglio 1913.

OMAR Ahmed, da Fatà (Acchelè Guzai), muntaz 9° battaglione indigeni eritrei, milizia mobile.
TESFÙ Brahanè, da Addi Uirà (Acchelè Guzai), muntaz 9° battaglione indigeni eritrei, n. 9191 matricola.

Durante tutto il combattimento, incitando gli ascari e coadiuvando con ogni zelo il comandante di buluc, dettero bella prova di coraggio e di disciplina. — Mdauar, 18 luglio 1913.

BAHATA' Aptù, da Anasset (Acchelè Guzai), muntaz 9° battaglione indigeni eritrei, n. 11723 matricola.
TELLA' Chidanè, da Menchcb (Acchelè Guzai), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, milizia mobile.

Comandanti di pattuglia sul fianco esposto, scoprivano l'approssimarsi del nemico che tentava un aggiramento da quella parte e, dandone avviso in tempo al comando della compagnia, gli consentivano di parare e sventare la minaccia. — Mdauar, 18 luglio 1913.

GAREMEDIN Negusè, da Azernà Arcghit (Seraè), muntaz 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19434 matricola.
TEFERÌ Uoldù, da Adi Mongustù, Seraè), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 18819 matricola,
ABDALLA Hamed, da Zaofà (Ausebre), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 12146 matricola.
CHIDANE Scingar da Anan (Acchelè Guzai), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 18744 matricola.

Con calma e coraggio coadiuvavano efficacemente il comandante della loro mezza compagnia nella trasmissione di ordini, in zona molto battuta dal fuoco. — Mdauar, 18 luglio 1913.

NEGUSSE' Mangustù, da Toconda (Acchelè Guzai), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, milizia mobile.
AGOS Cassai, da Addi Bakal (Acchelè Guzai), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 13128 matricola.
BARACHI' Agos, de Amarandi (Acchelè Guzai), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 9602 matricola.
APTEZIEN Maasciò, da Addi Auscià (Hamasen), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 10778 matricola.

Con la parola e con l'esempio incitavano i compagni all'attacco, ed in ogni assalto giungevano fra i primi sulla posizione espugnata. — Mdauar, 18 luglio 1913.

USSANI cav. Ferdinando, da Napoli, colonnello comandante 20 reggimento fanteria.

In una ricognizione offensiva a sud di Kasr Kleka comandava con intelligenza, criterio ed arditezza il proprio reggimento, rinforzato da un battaglione alpino e da una batteria da montagna, riuscendo a costringere il nemico alla ritirata e ad impadronirsi di due suoi cannoni. — Tobruk, 24 luglio 1913.

TORRE cav. Francesco, da Barletta (Bari), maggiore 20 reggimento fanteria.

Guidò con lodevole intelligenza ed ardimento il battaglione d'avanguardia nella ricognizione offensiva del 24 luglio 1913 a sud di Kasr Kleka (Tobruk).

BONCINELLI Guido, da Firenze, capitano 20 reggimento fanteria. — Guidò con lodevole intelligenza ed ardimento la compagnia di testa d'avanguardia nella ricognizione offensiva del 24 luglio 1913 a sud di Kasr Kleka (Tobruk).

PIERMARINI Roberto, da Vallerano (Roma), capitano 20 reggimento fanteria. — Coadiuvò efficacemente il comandante della brigata, nella ricognizione del 24 luglio 1913 a sud di Kasr Kleka (Tobruk), col portare ordini ed avvisi ai vari reparti della colonna.

DI SILVA Antonio, da Elena, (Caserta), capitano 20 reggimento fanteria. — Fu di valido aiuto al comando del reggimento col portare ordini ed avvisi a reparti componenti la colonna, nella ricognizione offensiva su Kasr Kleka (Tobruk), il 24 luglio 1913.

FRIZZI Antonio, da Firenze, caporale maggiore 20 reggimento fanteria, n. 4837 matricola. — Con lodevole slancio, spintosi alla testa degli esploratori, riuscì a segnalare per il primo la postazione dei cannoni beduini, che si trattava di catturare. — Ricognizione a sud di Kasr Kleka (Tobruk), 24 luglio 1913.

SERRA Giovanni, da Sindia (Cagliari), soldato 20 reggimento fanteria, n. 34698 matricola — Inseguendo arditamente il nemico in fuga, riusciva ad impossessarsi dell'otturatore asportato da un pezzo abbandonato dal nemico. — Ricognizione a sud di Kasr Kleka (Tobruk), 24 luglio 1913.

COLLI VIGNARELLI Annibale, da Sorgono (Cagliari), capitano 28 reggimento fanteria.
MANZO Ignazio, da Milano, tenente 30 reggimento fanteria. — Coadiuvarono efficacemente il comandante della brigata, nella ricognizione del 24 luglio 1913 a sud di Kasr Kleka (Tobruk), col portare ordini ed avvisi ai vari reparti della colonna.

GIORDANO Paolo, da Isola Capo-rizzuto (Catanzaro), brigadiere carabinieri reali legione Libia, n. 7299 matricola. — Per il modo lodevole ed ardimentoso in cui tenne il comando di una pattuglia al seguito di un ufficiale, attraverso terreno infestato dal nemico. — Sidi Said (Merg), 13 settembre 1913.

CATUCCI Francesco, da Basciano (Teramo), carabiniere legione Libia, n. 16506 matricola. — Al seguito dell'aiutante di campo di brigata, lo accompagnò nell'adempimento delle sue mansioni, attraversando ripetutamente e senza curare il pericolo un terreno battuto dal fuoco nemico. — Tecniz, 16 settembre 1913.

VACCARI Giuseppe, da Montebello Vicentino (Vicenza), tenente colonnello 10 reggimento bersaglieri. — Comandato, per funzioni politiche, al seguito della colonna Torelli, diede nel combattimento di Tecniz, il 16 settembre 1913, lodevole prova di noncuranza del pericolo, attraversando terreno battuto dal fuoco nemico per raggiungere il generale e mettersi a sua disposizione. Tro-

vatolo morto, si unì al comandante della colonna, rendendosi utile, sempre nella zona del fuoco, in diverse circostanze.

SARTO Vittorio, da Vigevano (Pavia), capitano medico 5 reggimento alpini.

Con le saggie disposizioni prese, durante il combattimento di Tecniz, il 16 settembre 1913, concorreva efficacemente al regolare funzionamento del servizio sanitario della colonna, alla quale era addetto per la cura e lo sgombro dei feriti.

CARBONI Giacomo, da Reggio Emilia, tenente 5 reggimento alpini.

Durante un attacco di sorpresa da parte di numerosi beduini appostati nel bosco di Tecniz, il 16 settembre 1913, coadiuvava il comando col portare ordini ed avvisi, dando lodevole prova di sangue freddo e noncuranza del pericolo.

GILARDONI Carlo, da Bellagio (Como), soldato 5 reggimento alpini, n. 23715 matricola.

Diede lodevole esempio di calma e fermezza, provvedendo, sotto il fuoco, di sua iniziativa a trasportare il carico del proprio mulo ucciso. — Tecniz, 16 settembre 1913.

BARCO Carlo, da Casalcermelli (Alessandria), sottotenente medico complemento 6 reggimento alpini.

Con prontezza e decisione procedeva all'impianto del posto di medicazione del proprio battaglione, alla medicazione, ricerca e successivo sgombro di numerosi feriti ad un posto centrale retrostante. — Tecniz, 16 settembre 1913.

BALLARINI Giuseppe, da Ponti sul Mincio (Mantova), soldato 6 reggimento alpini, n. 36923 matricola.

Nel combattimento del 16 settembre 1913 a Tecniz dette lodevole esempio di calma e fermezza, trasportando di sua iniziativa, sotto il fuoco, delle munizioni

TOMASI Giovanni, da Sant'Ambrogio di Valpolicella (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 35235 matricola.

REGHETTI Edoardo, da Negrar (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 38762 matricola.

PASETTO Emilio, da Mezzane di Sotto (Verona), soldato 6 reggimento alpini, n. 38859 matricola.

Tra i primi slanciavansi arditamente all'assalto alla baionetta. Rimasero leggermente feriti. — Tecniz, 16 settembre 1913.

GOVERNA Mario, da Torino, sottotenente medico complemento 7 reggimento alpini.

Con prontezza e decisione procedeva all'impianto del posto di medicazione del proprio battaglione, alla medicazione, ricerca e successivo sgombro di numerosi feriti ad un posto centrale retrostante. — Tecniz, 16 settembre 1913.

BELLEI Pietro, da Aquila, tenente 8 reggimento alpini.

Funzionando da aiutante maggiore di battaglione in combattimento, fu valido cooperatore del comando in terreno insidioso ed esposto al fuoco nemico. — Tecniz, 16 settembre 1913.

TORTELLA Alfredo, da Guastalla (Reggio Emilia), tenente 8 reggimento alpini.

Comandante di compagnia, la guidò lodevolmente in combattimento, dando prova di noncuranza del pericolo — Tecniz, 16 settembre 1913.

DE PRATO Antonio, da Zuglio (Udine), maresciallo 8 reggimento alpini, n. 26455 matricola.

Comandante di plotone, fu sempre di lodevole esempio ai dipendenti per slancio, sangue freddo e noncuranza del pericolo. — Tecniz, 16 settembre 1913.

MENOTTI Antonio, da Spilimbergo (Udine), sergente maggiore 8 reggimento alpini, n. 50050 matricola.

Comandante di plotone, fu sempre di esempio ai propri dipendenti, dei quali seppe regolare l'azione con calma e coraggio. — Tecniz, 16 settembre 1913.

TOLDO Michele, da Belluno, sergente maggiore 8 reggimento alpini, n. 15746 matricola.

Con capacità e calma, in un momento difficile dell'azione, seppe disimpegnare le salmerie di combattimento, in terreno boscoso ed insidioso, dall'attacco improvviso di un gruppo di beduini e mantenerle sempre nelle immediate vicinanze del battaglione. — Tecniz, 16 settembre 1913.

CACITTI Giordano, da Tolmezzo (Udine), sergente 8 reggimento alpini, n. 61675 matricola.

Addetto al comando di battaglione, durante il combattimento ne fu efficace coadiutore, portando ordini alle compagnie ed informazioni al comando della colonna, anche in terreno battuto dal fuoco nemico. — Tecniz, 16 settembre 1913.

PONTELLO Clemente, da Cavasso Nuovo (Udine), caporale maggiore 8 reggimento alpini, n. 68772 matricola.

Dava lodevole prova di calma e coraggio, contribuendo col fuoco della sua mitragliatrice a respingere il nemico incalzante. — Tecniz, 16 settembre 1913.

SAVIO Giuseppe, da San Giovanni di Manzano (Udine), caporale maggiore 8 reggimento alpini, n. 58912 matricola.

Comandante di plotone, percorreva più volte il fronte del proprio reparto, dimostrando calma e noncuranza del pericolo. — Tecniz, 16 settembre 1913.

BIANCHETTI Cesare, da Cordenons (Udine), zappatore 8 reggimento alpini, n. 62046 matricola.

In tutto il combattimento dimostrò la massima noncuranza del pericolo, riuscendo di esempio ai compagni. — Tecniz, 16 settembre 1913.

MOROCUTTI Silvio, da Ligosullo (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 61148 matricola.

Tra i primi slanciavasi arditamente all'assalto alla baionetta. Rimase leggermente ferito. — Tecniz, 16 settembre 1913.

D'ANDREA Isidoro, da Chivilcoy (Repubblica Argentina), soldato 8 reggimento alpini, n. 68178 matricola.

MARCHIOL Beniamino, da Luseve-ra (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 58222 matricola.

STUA Giuseppe, da Comeglians (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 63341 matricola.

Si comportavano lodevolmente in combattimento, esponendosi senza curare il pericolo per meglio puntare contro il nemico. — Tecniz, 16 settembre 1913.

COLLAMARTINO Donato, da Pescina (Aquila), soldato 8 reggimento alpini, n. 16000 matricola.

Si comportava lodevolmente in combattimento, esponendosi senza curare il pericolo per meglio puntare contro il nemico e per eseguire una riparazione al suo fucile. — Tecniz, 16 settembre 1913.

FLORA Lorenzo, da Paluzza (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 67959 matricola

Adempì alle sue mansioni di portaferiti con lodevole zelo e noncuranza del pericolo. Rimase ferito ad un piede. — Tecniz, 16 settembre 1913.

TRAPANESE Paolo, da Campagna (Salerno), caporale reggimento cavalleggeri Umberto I (23), n. 24297 matricola.

Con soli due cavalleggeri, in terreno difficile ed infestato dal nemico, conduceva a termine con intelligenza ed ardimento il compito affidatogli, recapitando in tempo utile un avviso di cui era latore. — Tecniz, 16 settembre 1913.

GRIGOLETTI Stefano, da Milano, caporale 5 reggimento artiglieria campagna, n. 64854 matricola.

BARONIO Carlo, da Manerbio (Brescia), caporale 5 reggimento artiglieria campagna, n. 61306 matricola.

PIRANI Paolo, da Vigarano Mainarda (Ferrara), trombettiere 5 reggimento artiglieria campagna, n. 23281 matricola.

DE LUCA Giuseppe, da Montenero di Bisaccia (Campobasso), soldato 5 reggimento artiglieria campagna, n. 32266 matricola.

Diedero lodevole esempio di slancio ed energia, accorrendo di loro iniziativa per respingere col moschetto il nemico incalzante. — Tecniz, 16 settembre 1913.

DE GRANDI Gaetano, da Floridia (Siracusa), sergente 6° battaglione indigeni eritrei, n. 46281 matricola.

Comandante di una pattuglia distaccata a guardia del fianco sinistro di una colonna salmerie, adempiva arditamente al suo còmpito, riuscendo a respingere col fuoco un gruppo di beduini. — Tecniz, 16 settembre 1913.

CONFÙ Taclè, da Amba Derò (Hamasien), scium basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 3355 matricola.

OSMAN Mohamed, da Aganettà (Acchelè Guzai), scium basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 527 matricola.

Sotto il fuoco nemico diedero prova di calma e coraggio, riuscendo di esempio ai dipendenti. — Tecniz, 16 settembre 1913.

TELLÀ Felleché, da Hamasien, scium basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19837 matricola.

In vari attacchi alla baionetta si slanciava arditamente sul nemico, incitando i suoi colla voce e coll'esempio. — Tecniz, 16 settembre 1913.

GOBRÙ Ailù, da Adi Sebti (Seraè), muntaz 9° battaglione indigeni eritrei, n. 18837 matricola.

FILATÈ Ogbazien, da Adis Abeba (Scioa), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19478 matricola.

Slanciavansi con altri alla baionetta contro un gruppo di nemici, uccidendoli e togliendo loro le armi. — Tecniz, 16 settembre 1913.

BEIN Asmat, da Semosen (Seraè), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19521 matricola. AILÈ Gabriet, da Arresa (Seraè), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19588 matricola.	Slanciayasi con altri alla baionetta contro un gruppo di nemici, uccidendoli e togliendo loro le armi. — Tecniz, 16 settembre 1913.
HASSEN Mohamed, da Barbara (Somalia), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19413 matricola.	Trovato, dopo un assalto, un suo compagno che non poteva camminare per ferita riportata ad una gamba, sotto il fuoco nemico lo trasportava al reparto — Tecniz, 16 settembre 1913.
MERAIÒ Abtab, da Addi Barò (Seraè), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 8864 matricola.	In pattuglia con quattro ascari, trovatosi vicino ad una sezione mitragliatrici fortemente minacciata, correva in suo aiuto, mandava avviso al reparto vicino ed efficacemente cooperava a ricacciare il nemico. — Tecniz, 16 settembre 1913.
BIANCHI Alberto, da Pescia (Lucca), capitano 10° battaglione indigeni eritrei. DE CESARIS Cesare, da Torino, capitano 10° battaglione indigeni eritrei	Davano lodevole prova di fermezza ed energia, riuscendo in un critico momento dell'azione a mantenere l'ordine nelle loro compagnie. — Tecniz, 16 settembre 1913.
CIOFI Armando, da Napoli, tenente 10° battaglione indigeni eritrei.	Coadiuvava efficacemente il comandante del suo battaglione col portare ordini ed assumere informazioni in terreno esposto al fuoco nemico. — Tecniz, 16 settembre 1913.
BASILE Antonio, da Martina Franca (Lecce), tenente medico 10° battaglione indigeni eritrei.	Disimpegnava con lodevole zelo e noncuranza del pericolo le sue mansioni in terreno esposto al fuoco nemico. — Tecniz, 16 settembre 1913.
CANNONE Salvatore, da Barletta (Bari), maresciallo capo 10° battaglione indigeni eritrei, n. 14226 matricola. COVA Cesare, da San Salvatore Monferrato (Alessandria), sergente maggiore 10° battaglione indigeni eritrei, n. 23045 matricola. UOLDENCHIEL Gosciù, da Galla buluc basci 10° battaglione indigeni eritrei, n. 20314 matricola.	Coadiuvavano efficacemente il comando del battaglione col portare ordini ed assumere informazioni in terreno esposto al fuoco nemico. — Tecniz, 16 settembre 1913.
ABDALLA Ibrahim, da Diat (Acchelè Guzai), buluc basci 10° battaglione indigeni eritrei, n. 20341 matricola. GHERESGHIER Rohmà, da Adua (Tigrai), buluc basci 10° battaglione indigeni eritrei, n. 19818 matricola. DESSEI Ailù, da Adi Barach (Seraè), buluc basci 10° battaglione indigeni eritrei, n. 20339 matricola.	Nell'assalto alla baionetta, alla testa dei loro buluc, sempre primi ov'era maggiore il pericolo, furono di esempio ai dipendenti per arditezza e coraggio — Tecniz, 16 settembre 1913.

OGBAI Uorchè, da Adi Sciabò (Seraè), ascari 10° battaglione indigeni eritrei, n. 20542 matricola.
GABREGHERGHIS Garenegus, da Truha (Seraè), ascari 10° battaglione indigeni eritrei, n. 20538 bis matricola.
Si gettavano arditamente fra i primi all'assalto e, sbaragliato il nemico, facevano fantasia, rincuorando i compagni. — Tecniz, 16 settembre 1913.

TESFANCHIEL Garamedin, da Maragus (Seraè), ascari 10° battaglione indigeni eritrei, n. 19823 matricola.
Nell'attacco alla baionetta, spinto contro nemico favorito da terreno fittamente coperto, si distinse per coraggio ed ardire, incitando gli altri alla lotta. — Tecniz, 16 settembre 1913.

DESTA Chidane, da Creni Auseba (Tigrai), ascari 10° battaglione indigeni eritrei, n. 20545 matricola.
Nonostante il fuoco proveniente da un cespuglio, che nascondeva alcuni beduini, si slanciava coraggiosamente contro di essi alla baionetta, facendone strage. — Tecniz, 16 settembre 1913.

TELLINI cav. Enrico, da Castelnuovo di Garfagnana (Massa e Carrara), capitano stato maggiore.
Diede lodevole prova di zelo ed ardimento, portando ai comandi in sottordine, attraverso terreno insidioso e difficile, le direttive del comandante della divisione. — Talcazà, 26 settembre 1913.

SPANO Giovanni Maria, da Ploaghe (Sassari), carabiniere legione Libia, n. 20805 matricola.
SOLEIMAN bin Hamed, da Misurata (Tripolitania), zaptiè legione Libia, n. 85 matricola.
Davano bella prova di zelo ed ardimento, portando un ordine attraverso terreno infestato dal nemico. — Talcazà, 26 settembre 1913.

SORA cav. Giuseppe, da Pavia, maggiore 6 reggimento fanteria.
Comandante interinale di reggimento, seppe con prontezza, discernimento ed oculatezza impiegare le truppe ai suoi ordini. — Talcazà, 26 settembre 1913.

AMARI NOBILE DEI CONTI DI S. ADRIANO Gabriele, da Palermo, capitano 6 reggimento fanteria.
Incaricato più volte di portare ordini ed avvisi a reparti della colonna, disimpegnò il mandato con calma e coraggio, attraversando terreno esposto al fuoco nemico. — Talcazà, 26 settembre - Bu Scemel, 6 ottobre 1913.

PITTONI Giulio Cesare, da Roma, capitano 6 reggimento fanteria.
Pel modo lodevole col quale comandò la compagnia in combattimento. — Talcazà, 26 settembre 1913.

DANESE Giuseppe, da Serramonacesca (Chieti), tenente 6 reggimento fanteria.
Incaricato di portare più volte ordini ed avvisi, disimpegnava il compito con grande prontezza e coraggio in terreno esposto al fuoco nemico. — Talcazà, 26 settembre - Bu Scemel, 6 ottobre 1913.

BARTIMMO Felice, da Venosa (Potenza), tenente 6 reggimento fanteria.
Pel modo lodevole col quale condusse la sezione mitragliatrice in combattimento. — Talcazà, 26 settembre 1913.

MOCCIA Francesco, da Napoli, sottotenente 6 reggimento fanteria. — Comandante del plotone di estrema avanguardia, in terreno insidioso ed anche talvolta intestato dal fuoco nemico, sempre con la pattuglia di punta, adempiva egregiamente al suo compito, servendo di lodevole esempio alle altre pattuglie ed al suo reparto. — Talcazà, 26 settembre 1913.

ANTOLISEI Luigi, da Alatri (Roma), sottotenente 6 reggimento fanteria.
PEZZINO Giovanni, da Palermo, sottotenente 6 reggimento fanteria. — Pel modo lodevole in cui comandarono il plotone in combattimento. — Talcazà, 26 settembre 1913.

BLOISE cav. Carlo, da Bari, colonnello comandante 52 reggimento fanteria. — In unione con reparti di altre armi guidava con abilità ed energia il reggimento durante le operazioni che condussero alla occupazione di Talcazà e Sidi Raffa il 26 e 27 settembre 1913.

TORELLI MASSINI Lelio, da Perugia, sottotenente 52 reggimento fanteria. — Adempì lodevolmente al compito di portare ordini in terreno esposto al fuoco nemico. — Talcazà, 26 settembre 1913.

ORPIANESI Gaetano, da Roma, sottotenente 52 reggimento fanteria. — Comandante interinale di compagnia dopo che il capitano fu ferito, la guidò con lodevole capacità ed arditezza. — Talcazà, 26 settembre 1913.

MAGGI Francesco, da Caserta, maresciallo 52 reggimento fanteria, n. 16197 matricola. — Durante la temporanea assenza del comandante titolare della sezione mitragliatrici, lo sostituì nel comando con lodevole capacità ed arditezza. — Talcazà, 26 settembre 1913.

GRANDE Domenico, da Castrovillari (Cosenza), caporale 52 reggimento fanteria, n. 11199 matricola. — In servizio di ricognizione affrontava ed uccideva un beduino appostato in un cespuglio. — Talcazà, 26 settembre 1913.

SCANDOLARA Guido, da Cremona, capitano 4 reggimento alpini.
GAMBA Giuseppe, da Susa (Torino), capitano 4 reggimento alpini. — Comandarono con lodevole fermezza ed energia la compagnia in combattimento. — Talcazà, 26 settembre 1913.

VALZER Guglielmo, da Alagna Valsesia (Novara), soldato 4 reggimento alpini, n. 37449 matricola. — Di pattuglia di punta, sorpreso da fuoco nemico, riuniva intorno a sè alcuni compagni e, con calma, controbatteva efficacemente il nemico. — Talcazà, 26 settembre 1913.

ATTANASIO Ugo, da Napoli, tenente reggimento Piemonte Reale cavalleria (2). — Comandante di un plotone savari, disimpegnò lodevolmente con esso il servizio di esplorazione in terreno insidioso ed esposto al fuoco nemico. — Talcazà, 26 settembre; Sidi Raffa, 27 settembre 1913.

MARESCA Francesco, da Napoli, tenente reggimento cavalleggeri di Foggia (11). — Con il proprio plotone concorreva alla presa del campo di Talcazà il 26 settembre 1913, ed alla occupazione di Zavia Beda il 27 settembre 1913, distinguendosi per arditezza in entrambi i combattimenti.

BERIO Vittorio, da Torino, tenente reggimento cavalleggeri Umberto I (23).

Comandante del plotone di avanguardia, colla sua decisione e fermezza cooperò efficacemente all'avanzata della colonna su Talcazà il 26 settembre 1913. — Si comportò lodevolmente anche nell'azione del giorno successivo su Sidi Raffa.

TOZZI cav. Pasquale, da San Martino in Pensilis (Campobasso), colonnello artiglieria.

Dirigeva con sano criterio tattico e con lodevole coraggio, calma e serenità l'azione di una colonna delle tre armi nella giornata di Talcazà, il 26 settembre 1913. – Anche nelle operazioni su Ettangi, il 18 e 19 giugno 1913, e su Mdauar il 18 luglio 1913, quale comandante d'artiglieria della divisione Salsa, organizzava e dirigeva i servizi di artiglieria in modo da contribuire efficacemente al successo delle nostre armi

MUSSO cav. Carlo, da Torino, capitano artiglieria.

Coadiuvava con zelo ed intelligenza il suo comandante nella organizzazione dei servizi di artiglieria. Nella giornata di Talcazà, il 26 settembre 1913, quale addetto al comando di una colonna delle tre armi, portava ordini ai reparti dipendenti, percorrendo coraggiosamente terreno esposto al fuoco nemico.

LUBRANO Armando, da Roma, tenente 1° reggimento artiglieria campagna

Comandante di sezione, diresse l'azione dei suoi pezzi in combattimento con lodevole capacità e coraggio. — Talcazà, 26 settembre 1913.

NASI Guglielmo, da Civitavecchia (Roma), capitano 8 reggimento artiglieria campagna.

Comandò con lodevole capacità ed energia la sua batteria nella giornata del 26 settembre 1913 a Talcazà.

DE LILLO Arturo, da Salerno, tenente 36 reggimento artiglieria campagna.

Comandante del secondo reparto cassoni, diresse il servizio di rifornimento delle munizioni con zelo e noncuranza del pericolo durante il combattimento di Talcazà, 26 settembre 1913.

LICCARDI Clemente, da Varese (Como), sottotenente 2 reggimento artiglieria montagna.

Comandante di sezione diresse l'azione dei suoi pezzi in combattimento con lodevole capacità e coraggio. — Talcazà, 26 settembre 1913.

BOLZANELLO Federico, da Cornuda (Treviso), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria montagna, n. 34782 matricola

BUFFON Lorenzo da Cison di Valmarino (Treviso), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria montagna, n. 36568 matricola.

Capi pezzo, seppero con energia, coraggio e fermezza ottenere dai dipendenti, anche sotto il fuoco nemico, che il servizio del pezzo procedesse in modo encomiabile. — Talcazà, 26 settembre 1913.

DONADON Luigi, da Motta di Livenza (frazione Villanova) (Treviso), caporale 2 reggimento artiglieria montagna n 37065 matricola. — Capo pezzo, seppe con energia, coraggio e fermezza ottenere dai dipendenti, anche sotto il fuoco nemico, che il servizio del pezzo procedesse in modo encomiabile — Talcazà, 26 settembre 1913.

VISENTIN Alberico, da Treviso, caporale 2 reggimento artiglieria montagna, n. 35787 matricola. — Comandante della riserva di batteria, venuti a scoppiare due proiettili d'artiglieria nemica in prossimità del suo reparto, diede bell'esempio, di fermezza ed energia, riuscendo a mantenere l'ordine e la calma fra i dipendenti. — Talcazà, 26 settembre 1913.

PIZZOLATO Fioravante, da Trevignano (Treviso), caporale 2 reggimento artiglieria montagna, n. 34884 matricola. — Puntatore del primo pezzo, conservò la più grande calma sotto il fuoco nemico, disimpegnando sempre ottimamente e celeramente le proprie funzioni. — Talcazà, 26 settembre 1913.

CALCAGNI cav. Roberto, da Pavia, maggiore 6 reggimento artiglieria fortezza — Comandante del gruppo da montagna nelle giornate del 26 e 27 settembre 1913 a Talcazà e Sidi Raffa, diresse l'azione delle batterie dipendenti con lodevole capacità, calma e coraggio

MILANO Agesilao, da San Benedetto Ullano (Cosenza), capitano 6° battaglione indigeni eritrei. — Per il lodevole slancio e l'ardimento coi quali comandò la compagnia in combattimento — Talcazà, 26 settembre 1913.

MONTEROSSO Angelo, da Mazzarino (Caltanissetta), tenente 6° battaglione indigeni eritrei. — Per il lodevole slancio e ardimento coi quali comandò la mezza compagnia in combattimento — Talcazà, 26 settembre 1913.

TANCREDI Giuseppe, da Magliano Sabino (Perugia), tenente 6° battaglione indigeni eritrei. — Distaccato per mantenere il collegamento con altri reparti, dava lodevole prova di pronta intuizione, recandosi di sorpresa su ottima posizione dalla quale infliggeva forti perdite al nemico, disperdendolo. — Talcazà, 26 settembre 1913.

MASCILLI Arturo, da Napoli, tenente 6° battaglione indigeni eritrei. — Guidò il suo reparto in combattimento con lodevole risolutezza e coraggio personale. — Talcazà, 26 settembre 1913.

DENARO Antonio, da Messina, tenente medico 6° battaglione indigeni eritrei.
ZANALDA Davide, da Varzo (Novara), sottotenente medico complemento 6° battaglione indigeni eritrei. — Prestarono l'opera loro con zelo e noncuranza del pericolo in terreno esposto al fuoco nemico. — Talcazà, 26 settembre 1913.

DE GRANDI Gaetano, da Floridia (Siracusa), sergente 6° battaglione indigeni eritrei, n. 46281 matricola. — In terreno esposto al fuoco nemico prestò intelligente opera pel collegamento dei reparti e per la trasmissione di ordini, dando lodevole prova di coraggio e di elevato sentimento del dovere. — Talcazà, 26 settembre 1913.

MEREGNANI Marco, da Grandola (Como), caporale 6° battaglione indigeni eritrei, n. 35655 matricola.

Portatore di ordini, dimostrò intelligenza e noncuranza del pericolo in terreno esposto al fuoco nemico — Talcazà, 26 settembre 1913.

SAID Ibrahim, da Corbaria (Acchelè Guzai), scium basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 4052 matricola.

Comandante interinale di mezza compagnia, in tutte le fasi del combattimento, incurante del pericolo, coadiuvò efficacemente il comandante di compagnia, dando prova di lodevole fermezza, capacità e valore. — Talcazà, 26 settembre 1913.

MAHASCIO' Cuflù, da Addi Taffà (Seraè), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n 7949 matricola.

Incaricato molte volte, sotto il fuoco ed in terreno insidioso, della trasmissione di ordini, adempì sempre al suo mandato con molto slancio e coraggio. — Talcazà, 26 settembre 1913.

ABUBACHER Hummed, da Ad Ali Bachit (Beni Amer), buluc basci 6° battaglione indigeni eritrei, n. 3762 matricola.

Sotto il fuoco, trascinando coll'esempio i propri ascari, lanciavasi arditamente sul nemico, ponendolo in fuga. — Talcazà, 26 settembre 1913.

BRAHANÈ Uoldejesus, da Zaruà (Seraè), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n. 10372 matricola.

Tenne il comando interinale del buluc, distinguendosi per lodevole intelligenza e valore — Talcazà, 26 settembre 1913.

SULMAN Andul, da Baracantia (Cheren), muntaz 6° battaglione indigeni eritrei, n 10171 matricola.

Durante l'avanzata e nell'inseguimento del nemico fu sempre fra i primi a giungere sulle nuove posizioni, trascinando i dipendenti col suo valoroso contegno — Talcazà, 26 settembre 1913.

AGOS Gaber, da Mogareh (Cheren), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 11241 matricola.

Durante tutto il combattimento dava bell'esempio di coraggio e di elevato sentimento militare ai compagni — Talcazà, 26 settembre 1913.

JOHANNES Uoldemariam, da Zezzega (Hamasèn), ascari 6° battaglione indigeni eritrei, n. 12347 matricola.

Inseguendo alcuni beduini, si slanciava arditamente in una boscaglia insidiosa, riuscendo ad ucciderne uno e ad impadronirsi del suo armamento. — Talcazà, 26 settembre 1913.

ODDO Umberto, da Palermo, tenente 9° battaglione indigeni eritrei.

In un assalto alla baionetta, noncurante del vivo fuoco di fucileria al quale veniva fatto segno a brevi passi, frammischiato ai suoi uomini per la fitta intricata boscaglia che percorreva, dette lodevole esempio di coraggio — Talcazà, 26 settembre 1913.

BOSSI Alessandro, da Fagnano Olona (Milano), sergente 9° battaglione indigeni eritrei, n. 33531 matricola.

Comandante del primo scaglione delle salmerie, sorpreso dal nemico appiattato in un bosco, dava lodevole esempio di calma e fermezza ai dipendenti, riuscendo a portare in buon ordine il suo reparto fuori del tiro. — Talcazà, 26 settembre 1913.

MARRE' Cassai, da Mai Laham (Seraè), buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 18813 matricola.
MISMAR Abib, da Cheren, buluc basci 9° battaglione indigeni eritrei, n. 19439 matricola.
CHIDANE' Gulem, da Adi Ugri (Seraè), muntaz 9° battaglione indigeni eritrei, n. 18792 matricola.
GARAMASSIE' Taclai, da Adi Cohò (Seraè), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 18821 matricola.
BECHERE' Garemariam, da Arbahà Ubahà (Tigrai), ascari 9° battaglione indigeni eritrei, n. 18806 matricola.

In un assalto alla baionetta giungevano fra i primi sulla posizione nemica, incitando con la voce e con l'esempio i compagni e riuscendo, con altri, a circondare, uccidere e disarmare un gruppo di beduini. — Talcazà, 26 settembre 1913.

VERDIANI BANDI Arrigo, da Castiglione d'Orcia (Siena), capitano artiglieria 3ª batteria indigeni eritrei.

Comandante della batteria eritrea che per la prima volta andava al fuoco, dimostrò sempre lodevole calma, noncuranza del pericolo ed abilità professionale, ottenendo specialmente a Talcazà, il 26 settembre 1913, ed a Bu Scemel, il 6 ottobre 1913, ottimi risultati.

COLACICCO Adolfo, da Sessa Aurunca (Caserta), sergente maggiore reggimento cavalleggeri di Udine (29), n. 8228 matricola.
CONSALVO Giuseppe, da Nocera Superiore (Salerno), soldato reggimento cavalleggeri di Udine (29), n. 23927 matricola.

Facendo parte di una pattuglia esplorante, davano bella prova di ardimento ed energia. — Sidi Raffa, 27 settembre 1913.

CHIDANE Medin, da Ghiasset (Scimenzana) muntaz 7° battaglione indigeni eritrei, n. 19843 matricola.

Comandante di una pattuglia destinata a precedere l'avanzata a scaglioni della compagnia di avanguardia, in successive posizioni occupate dal nemico, assolveva il proprio cómpito con lodevole slancio e coraggiosa risolutezza. — Bu Scemel, 6 ottobre 1913.

GIACOSA Euclide, da Millesimo (Genova), sottotenente medico complemento 7° battaglione indigeni eritrei.

Sotto il fuoco nemico e fra le difficoltà del combattimento, attendeva alla cura ed al trasporto dei feriti con serena, imperturbabile calma, dando bella prova di coraggio — Zauia Hania, 29 ottobre 1913.

VERDIANI BANDI Arrigo, da Castiglione d'Orcia (Siena), capitano artiglieria 3ª batteria indigeni eritrei.

Comandante di una colonna fiancheggiante composta di uno squadrone savari, d'una sezione d'artiglieria e d'una compagnia di ascari eritrei, con opportune disposizioni concorse al buon esito dell'azione. — Zauia Hania, 29 ottobre 1913.

ONORIFICENZE

in considerazione di speciali benemerenze acquistate sul teatro della guerra in Libia.

R. decreto 4 giugno 1911, di moto proprio di S. M. il Re.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Commendatore.

STASIO cav Domenico, maggiore generale comandante brigata Torino.

Cavaliere.

FENOGLIO cav. Guido, tenente colonnello stato maggiore capo stato maggiore comando divisione militare Torino.

VACCHELLI cav. Nicola, capitano stato maggiore istituto geografico militare.

SORA cav. Giuseppe, maggiore 6 fanteria.

SANTORO cav. Alfonso, maggiore 6 fanteria.

ROSSI cav. Celso, maggiore 24 fanteria.

LALICCIA cav. Antonino, maggiore 18 artiglieria campagna.

POLLINI cav. Enrico, maggiore 5 genio.

SANTORO cav. Giuseppe, tenente colonnello medico ospedale militare Brescia.

MAURI cav. Luigi, maggiore medico ospedale militare Firenze.

ZAFFIRO cav. Antonino, capitano medico ospedale militare Venezia.

ROSATELLI cav. Nicola, maggiore commissario direzione commissariato IX corpo armata.

BARSOTTI cav. Giovanni, tenente colonnello veterinario comando VIII corpo armata.

Ordine della Corona d'Italia.

Grand'Uffiziale.

MAZZOLI cav. Domenico, maggiore generale comandante divisione militare Bari.

Commendatore.

BONGIOVANNI cav. Luigi, tenente colonnello stato maggiore ufficio comandante designato armata in guerra Milano.

Uffiziale.

PICCIONE cav. Luigi, tenente colonnello stato maggiore capo stato maggiore divisione militare Alessandria.

PANTANO cav. Gherardo, maggiore fanteria R. corpo truppe coloniali Somalia.

Cavaliere.

LUZZATTO Cesare, capitano stato maggiore comando VII corpo armata.
GUILLET Amedeo, capitano stato maggiore comando X corpo armata.
LA RACINE Luigi, capitano stato maggiore comando presidio Venezia.
RADINI TEDESCHI Raffaele, maggiore 16 fanteria.
LUSSO Attilio, capitano 32 fanteria.
FORLANINI Cesare, capitano 35 fanteria.
VIGANOTTI Augusto, capitano 6 fanteria.
GRANDOLFI Edoardo, capitano 7 alpini.
CARLINI Carlo, capitano 6 alpini.
ARDINGHI Antonio, capitano 12 fanteria.
TOSELLI Luigi, capitano 2 alpini.
AMARI NOBILE DEI CONTI DI S. ADRIANO Gabriele, capitano 6 fanteria, comandato comando divisione militare Palermo.
CAVALLERO Ugo, capitano 1° alpini.
ROSSI Carlo, tenente 8 alpini.
PRETE Eugenio, tenente 3 alpini.
KINGSLAND Alberto, tenente reggimento lancieri Firenze (9°).
GIANNI Giuseppe, tenente 19 artiglieria campagna, comandato scuola applicazione artiglieria e genio.
MORISANI Rodolfo, capitano direzione genio Napoli.
BENOTTI Amadeo, capitano 5 genio.
GUARINI Saverio, capitano direzione genio Alessandria, sottodirezione Cuneo.
GENESIO Federico, capitano 5 genio.
MIRAGLIA Eustachio, capitano medico 19 fanteria.
FERRABINO Ottavio, capitano medico reggimento cavalleggeri Catania (22°).
LEANZA Vincenzo, capitano commissario, direzione commissariato VI corpo armata, sezione Ravenna.
DELRIO Raffaele, sostituto segretario 1ª classe tribunale militare Venezia.
ZINGALES Leone, sostituto segretario 1ª classe tribunale militare Alessandria.
GRUPELLI Enrico, primo topografo 2ª classe istituto geografico militare.
CUTILLO Francesco, ragioniere geometra 2ª classe ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina
ROBOTTI Giuseppe, capitano fanteria posizione ausiliaria distretto Forlì.
ZATTONI Alfredo, maresciallo maggiore 11 fanteria.
CERCHIARA Antonio, maresciallo maggiore 87 fanteria.
TANZELLA Nicola, maresciallo 7 fanteria.

Encomio solenne

R. decreto 4 giugno 1914.

BUSINELLI Ugo, capitano stato maggiore comando divisione militare Bologna.

BONCINELLI Guido, maggiore 39 fanteria.

GALANTI Arturo, capitano 87 fanteria.

PIERMARINI Roberto, capitano 60 fanteria.

DI SILVA Antonio, capitano 89 fanteria.

TESSITORE Michelangelo, capitano 37 fanteria.

BATTISTELLA Arrigo, capitano R. corpo truppe coloniali della Somalia.

IANNI Vincenzo, capitano 20 fanteria.

MAISETTI Settimo, capitano reggimento artiglieria a cavallo (treno).

SALOMON Giov. Battista, tenente 3 artiglieria fortezza.

BRUNETTI Brunetto, tenente 13 artiglieria campagna.

BURESTI Alfredo, capitano direzione genio Bologna.

LEVI Ugo, capitano 3 genio.

CROVA Giulio, sottotenente 1° genio.

MORO Mario, sottotenente 1° genio.

VAVALÀ Ilario, sottotenente 6 genio.

OGGIANO cav. Giovanni, maggiore medico direzione sanità VII corpo d'armata.

FRANCHI Luigi, capitano medico 2 artiglieria fortezza.

RIVALTA Raffaele, capitano medico 11 fanteria.

CAPIALBI nobile dei conti Antonio, capitano medico 48 fanteria.

DAL COLLO Augusto, tenente medico 20 artiglieria campagna.

DE GRAZIA Giuseppe, capitano commissario direzione commissariato V corpo armata, sezione Padova.

GIORGI Eugenio, tenente sussistenza direzione commissariato IV corpo armata, sezione Piacenza.

SCACCO Pasquale, tenente veterinario reggimento cavalleggeri Umberto I (23).

GIORDANO Vincenzo, farmacista 1ª classe ospedale militare Napoli.

COPPARI Pietro, ragioniere geometra 1ª classe ufficio fortificazione e sottodirezione genio Brescia.

TUROTTI cav. Agostino, maggiore fanteria posizione ausiliaria distretto Brescia.

GAJA cav. Giuseppe, maggiore fanteria posizione ausiliaria distretto Parma.

PETRONE cav. Antonio, maggiore fanteria posizione ausiliaria distretto Caserta.

SUPINO cav. Simone, capitano fanteria posizione ausiliaria distretto Gaeta.

GIANFREDA cav. Giovanni, capitano fanteria posizione ausiliaria distretto Palermo.

PETROPAVOLO cav. Alessandro, capitano fanteria posizione ausiliaria distretto Napoli.

VIERI cav. Lorenzo, capitano fanteria posizione ausiliaria distretto Bologna.

FERINO cav. Italo, capitano fanteria posizione ausiliaria distretto Ancona.

STARACE Francesco, capitano fanteria posizione ausiliaria distretto Caserta.

DEVALLE Giovanni, capitano fanteria posizione ausiliaria distretto Cuneo.

PALUMBO Paolo, capitano fanteria posizione ausiliaria distretto Caserta.

MAYER Alfonso, capitano amministrazione posizione ausiliaria distretto Napoli.

SBARDELLATI Ugo, sottotenente complemento 4 genio.

GENCO Giovanni, capitano fanteria riserva distretto Bari.

CARETTO Pietro, sergente maggiore 5 genio.

IL MINISTRO — **D. Grandi**.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 27ª — 1914 — 6 giugno

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 18 gennaio 1914, di moto proprio di S. M. il Re.

COARDI DI CARPENETTO DEI MARCHESI DI BAGNASCO NOBILE Edoardo, maggiore generale comandante scuola applicazione cavalleria.	Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 31 maggio 1914.

TOSCANI cav. Giovanni, tenente generale comandante divisione militare territoriale di Chieti.	Collocato in disponibilità.
SIGNORILE cav. Vittorio, maggiore generale, id. id. id. id. Catanzaro.	Promosso tenente generale.
ANGELOTTI cav. Cleto, id. id. brigata Como.	Esonerato da tale comando e nominato comandante divisione militare territoriale di Chieti.
USSANI cav. Ferdinando, colonnello comandante 20 fanteria.	Promosso maggiore generale e nominato comandante brigata Como.

R. decreto 4 giugno 1914.

TOMMASONI cav. Massimo, maggiore generale, in aspettativa per infermità.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da causa di servizio, con decorrenza dal 16 maggio 1914, inscritto nei ruoli di riserva e nominato grand'ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 10 maggio 1914.

MIANI Virginio, capitano addetto comando XII corpo armata.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

R. decreto 4 giugno 1914.

DANIONI cav. Enrico, maggiore 55 fanteria.	Trasferito nel corpo di stato maggiore e nominato capo di stato maggiore divisione territoriale Piacenza.

Arma dei carabinieri reali.

Determinazione ministeriale 4 giugno 1914.

PERROTTI Olimpio Oreste, tenente scuola allievi ufficiali carabinieri reali.	Trasferito comando generale dell'arma.
BARATTINI Ugo, id. legione Mirano.	Id. scuola allievi ufficiali carabinieri reali.
GIARDINA Achille, id. id. Palermo.	Id. tenenza Acireale, legione Palermo.
SALVINI Salvino, sottotenente id. Roma.	Id. sezione Aversa, id. Napoli.

Arma di fanteria.

R. decreto 5 febbraio 1914.

GNESI Giovanni, capitano 46 fanteria.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 febbraio 1914.

R. decreto 12 marzo 1914.

TINCHI Orazio, capitano 4 bersaglieri.	Collocato in posizione ausiliaria per età dal 27 marzo 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 30 aprile 1914.

BUGLIONI di MONALE cav. Bonaventura, maggiore in aspettativa per motivi speciali per diciotto mesi a Torino. (Regi decreti 14 novembre 1912 e 26 ottobre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.

La riserva d'anzianità relativa, apposta ai maggiori nell'arma di fanteria promossi a tale grado col R. decreto 2 aprile 1911 e con anzianità assoluta 31 marzo 1911, è tolta, ed i maggiori stessi si seguiranno nell'ordine risultante dal menzionato decreto.

R. decreto 3 maggio 1914.

CIMINI Nicola, capitano 64 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
FERRARIO Giulio Carlo, id. in aspettativa per motivi speciali a Milano.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1° maggio 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
FERRARIO Giulio Carlo, id in aspettativa per riduzione di quadri a Milano	Richiamato in servizio 25 fanteria dal 4 maggio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 maggio 1914.
POROTTI Carlo, id. in aspettativa per motivi speciali ad Alessandria.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 maggio 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806.
POROTTI Carlo, id. in aspettativa per riduzione di quadri ad Alessandria.	Richiamato in servizio 1° fanteria dall'8 maggio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 maggio 1914.
RIZZELLO Alfredo, tenente stabilimenti pena.	Collocato in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi, a sua domanda.

R. decreto 28 maggio 1914.

VAGLIASINDI cav. Casimiro, colonnello comandante in 2° scuola applicazione fanteria.	Esonerato dal controindicato comando e collocato a disposizione Ministero guerra.

Determinazione ministeriale 4 giugno 1914.

VITTADINI Carlo, capitano R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa d'appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 3 giugno 1914 e trasferito 24 fanteria.
PELOSI Edoardo, tenente 48 fanteria (comandato comando militare stazione ferroviaria Messina).	Cessa di essere comandato come contro.

PICCIONI NOBILE DEI CONTI PICCIONI Cesare, tenente R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 18 maggio 1914 e trasferito 54 fanteria.
CORDIER Mario, id. 78 fanteria.	Trasferito 32 fanteria, a domanda.
CANISTRÀ Domenico, sottotenente 20 id.	Comandato comando militare stazione ferroviaria Messina.
SERRA Giacomo, id. 43 id.	Trasferito 44 fanteria, a domanda.
LONGO Raimondo, id. 25 id.	Id. 54 id., a domanda.

Arma di cavalleria.

R. decreto 23 aprile 1914.

COTTICA Giuseppe, capitano reggimento lancieri Vittorio Emanuele II.	Dispensato dal servizio attivo permanente, a sua domanda, inscritto col suo grado e colla sua anzianità nei ruoli degli ufficiali di complemento (distretto Sacile) dal 1° maggio 1914 ed assegnato reggimento Savoia cavalleria.
COLONGO Giuseppe, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Torino, per la durata complessiva di due anni. (Regi decreti 5 maggio e 6 ottobre 1912, 27 aprile e 9 novembre 1913).	Dispensato dal servizio attivo permanente, a sua domanda, inscritto col suo grado e con la sua anzianità 5 settembre 1910 nei ruoli degli ufficiali di complemento (distretto Torino), a decorrere dal 5 maggio 1914, ed assegnato reggimento cavalleggeri di Catania.

R. decreto 3 maggio 1914.

CACIOPPO Giuseppe, tenente reggimento cavalleggeri di Foggia.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi.
TORRIGIANI Fulco, id. in aspettativa per motivi speciali per un anno a Firenze. (R. decreto 8 maggio 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata, a sua domanda, per sei mesi, dall'8 maggio 1914.

Determinazione ministeriale 4 giugno 1914.

PASSARELLI Alessandro, tenente scuola militare.	Trasferito reggimento lancieri di Mantova.

Arma di artiglieria.

R. decreto 30 aprile 1914.

MERLO-PICH cav. Luigi, maggiore 5 artiglieria campagna.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa speciale per tre anni.
CHIARAZZO Armando, sottotenente 10 id. fortezza (assedio).	Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, inscritto col suo grado e colla sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, a datare dal 1° maggio 1914 (distretto Napoli) ed assegnato 10 artiglieria fortezza (assedio).

Determinazione ministeriale 4 giugno 1914.

DEL GIUDICE Bonaventura, tenente battaglione aviatori (fuori quadro).	Trasferito 10 artiglieria fortezza (assedio).
ROMANO Giulio, tenente 4 artiglieria fortezza (costa).	Id. 7 id. id., a domanda.

Arma del genio.

R. decreto 4 giugno 1914.

CATUCCI Filippo, capitano direzione genio Roma.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Determinazione ministeriale 4 giugno 1914

FORGIERO Arnaldo, tenente 1° genio (comandato direzione genio Genova).	Cessa di essere comandato come contro.
VECE Eduardo, id. 1° id.	Trasferito direzione genio Genova.

Personale delle fortezze.

Determinazione ministeriale 4 giugno 1914.

NERVA Lorenzo, capitano direzione artiglieria Torino (addetto forte Bardonecchia).	Cessa di essere addetto come contro, ed è addetto alla sezione staccata di Gravellona dal 1° giugno 1914.
NICOLAI Vincenzo, tenente id. id. Torino (id. id. Exilles).	Id. id. id., ed è addetto al forte di Bardonecchia dal 1° giugno 1914.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 10 maggio 1914.

MAZZARINO Carmelo, sottotenente medico di complemento distretto Orvieto.	Nominato tenente medico in servizio attivo permanente in base alla legge 27 giugno 1912 n. 699, con anzianità 25 gennaio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° febbrsio 1914, e destinato 4 fanteria. Seguirà nel ruolo il tenente medico SCOLARI Mario Federico.
GRADO cav. Paolo, maggiore medico ospedale Palermo.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

Determinazione ministeriale 4 giugno 1914.

DISTEFANO Giuseppe, tenente medico 5 fanteria.	Trasferito ospedale Piacenza dal 7 maggio 1914.
MASTROJANNI Antonino, id. id. 3 id.	Id. id. Genova dal 7 id.
TEDESCHI Giacomo, id. id. infermeria presidiaria Monteleone.	Id. 19 fanteria.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

R. decreto 28 maggio 1914.

GALLINI cav. Luigi, maggiore commissario direzione commissariato IV corpo armata.	Collocato in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, per un anno.

Decreto ministeriale 2 maggio 1914.

Lo stipendio dei capitani commissari in servizio attivo permanente inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 1° giugno e 1° luglio 1909, è portato a lire 4400, rispettivamente dal 1° giugno e dal 1° luglio 1914.

Determinazione ministeriale 4 giugno 1914.

MAURO cav. Giuseppe, tenente colonnello commissario, direzione commissariato IV corpo armata.	Trasferito direzione commissariato X corpo armata.
DUPRÈ Cesare, capitano commissario, id. id. IV id.	Id. id. 4 id. (sezione commissariato Ravenna).

Corpo d'amministrazione.

Determinazione ministeriale 4 giugno 1914.

TONIZZO Carlo, capitano d'amministrazione reggimento Piemonte reale cavalleria.	Trasferito ufficio personali vari.
TANZI Mario, tenente id. legione carabinieri Napoli.	Id. deposito centrale truppe coloniali « sezione per la Libia ».

Corpo contabile militare

Determinazione ministeriale 4 giugno 1914.

CACCAVALE Angelo, capitano contabile 4° bersaglieri.	Trasferito direzione commissariato X corpo armata.
POMARICI Arcangelo, id. id. cavalleggeri di Foggia.	Id. deposito centrale truppe coloniali « Sezione per la Libia ».
DEL SORDO cav. Giuseppe, id. id. legione allievi carabinieri.	Id. reggimento Piemonte Reale cavalleria.
BELLOFATTO Luigi, tenente contabile distretto Nola.	Id direzione commissariato X corpo armata.

Corpo veterinario militare.

Determinazione ministeriale 4 giugno 1914.

FINELLI Lodovico, tenente veterinario lancieri di Aosta.	Trasferito 10 artiglieria campagna.
CIAMEI Ercole, id. id. cavalleggeri di Foggia.	Id. lancieri di Aosta.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 30 aprile 1914.

MINGHETTI dott. cav. Arturo, primo segretario di 1ª classe.	Collocato a disposizione Ministero Colonie dal 21 maggio 1914, per essere destinato servizio civile Eritrea.

Farmacisti militari.

R. decreto 19 aprile 1914.

I seguenti farmacisti militari di complemento di 3ª classe sono nominati farmacisti militari effettivi di 2ª classe a decorrere dal 1° maggio 1914.

LABRUZZO Menotti, direzione sanita XI corpo armata.	Destinato ospedale militare di Chieti.
MAZZARONE dott. Filippo, id. id. XI id.	Id. id. id Napoli.
ARPINO dott. Pietro id. id. I id.	Id. id. id. Verona.
MIGLINO Mario, id. id. II id.	Id. id. id. Venezia.
CORTASSA Silvio, id. id. I id.	Id. infermeria presidiaria Cremona.

Decreto ministeriale 16 aprile 1914.

Nel personale dei farmacisti militari hanno luogo le seguenti promozioni di classe a decorrere dal 16 aprile 1914.

Farmacisti capi di 2ª classe promossi farmacisti capi di 1ª classe:

GUIDI Gio. Battista. | COSCERA Nicomede.

Farmacista di 2ª classe promosso alla 1ª classe:

MANFREDI Luigi.

Determinazione ministeriale 4 giugno 1914.

ACCOSSATO dott. Ermenegildo, farmacista di 1ª classe, ospedale Torino.	Trasferito farmacia centrale militare.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 7 maggio 1914.

BORSELLA Aminta, applicato di 4ª classe, in aspettativa per infermità, distretto Roma.	Richiamato in servizio dal 1° maggio 1914.

Decreto ministeriale 6 maggio 1914.

I seguenti applicati sono promossi alla classe superiore, con decorrenza per l'anzianità e per gli assegni, dalla data per ciascuno indicata:

Dalla 2ª alla 1ª classe.

Dal 1° aprile 1914

FOSI Foresto, 10 artiglieria campagna.

Dalla 3ª alla 2ª classe.

Dal 1° febbraio 1914.

COLINA Giuseppe, magazzino centrale Napoli.

Dal 1° aprile 1914.

CORNELIO Felice, officina costruzione genio Pavia.

Dalla 4ª alla 3ª classe.

Dal 1° febbraio 1914

CESIO Angelo, direzione genio Genova (sezione staccata Savona).

Dal 1° aprile 1914.

PROVERA Giovanni, distretto Savona. | CAMERLENGHI Attilio, distretto Novara.

Dalla 5ª alla 4ª classe.

Dal 1° febbraio 1914.

MUZI Alfonso, direzione artiglieria Venezia (sezione staccata Ancona).
CARDIN Ezio, distretto Roma.
GIULIANI Giuseppe, infermeria presidiaria Aquila.
COZZOLI Luigi, ufficio fortificazioni Taranto.
TARANTINO Onofrio, direzione Bari.
CARCIOTTO Pasquale, direzione artiglieria Messina.
BRENCI Riccardo, arsenale costruzione Torino.
SIGNA Giuseppe, fuori ruolo.
DE SIMONI Giovanni, ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).

Dal 16 febbraio 1914.

SCARAMUZZA Pasquale, officina costruzione artiglieria Piacenza.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione ausiliaria.

R. decreto 31 maggio 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria in posizione ausiliaria sono promossi al grado superiore, con anzianità 9 aprile 1914.

Tenente colonnello promosso colonnello:

ZOCCA cav. Aroldo, distretto Mondovì.	Seguirà nel ruolo il colonnello GORETTI cav. uinto.

Capitani promossi maggiori:

PARISI cav. Giuseppe, distretto Livorno in servizio comando militare di linea Napoli (comando Scali).
BORGHESI cav. Antonio, id. Ravenna, in servizio comando divisione territoriale Catanzaro.

Seguira nel ruolo il maggiore MONTIPO cav. Giovanni.

Id id. id. MALAGOLI Luigi.

I seguenti ufficiali in posizione ausiliaria, sono promossi al grado superiore.

STATO MAGGIORE GENERALE.

Colonnello promosso maggiore generale:

CODIGNOLA cav. Paolo, (carabinieri), distretto Milano.

Colonnelli medici promossi maggiori generali medici:

DE FURIA cav. Ettore, distretto Avellino.
CAPORASO cav. Luigi, distretto Roma.

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

Tenente promosso capitano.

GUERZONI Giuseppe, distretto Torino.

ARMA DI FANTERIA

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

MARCHISIO cav. Pierangelo, distretto Genova.
POLVERINI cav. Alfredo, id. Roma.
BERTOZZI cav. Carlo, id. Roma.
TAVASSI cav. Nicola, id. Napoli.
TESTA cav. Giuseppe, id. Torino.
STROPPA cav. Giuseppe, distretto Bologna, in servizio distretto Ferrara.
MOSSINI cav. Giuseppe, id Roma, id. id. Siena.
CASSOLI cav. Arturo. id. Catanzaro.
BIFANO cav. Luigi, id. Casale.

Capitani promossi maggiori:

POLLACI cav. Giuseppe, distretto Torino.
TINELLI cav. Luigi, id. Reggio Emilia.
CONDIO cav. Ettore, id. Forlì.
VARINI cav. Vito, id. Verona.
CALLEGARI cav. Giovanni, id. Reggio Emilia, in servizio 66 fanteria.
VALENTINO cav. Gennaro, id. Avellino.
NAPOLI cav. Giuseppe, id. Monza.
GALLO Giuseppe, id. Milano.
BARRESI cav. Salvatore, id. Messina.
BRUNETTI Riccardo, id. Bologna, in servizio distretto Rovigo.
FRANCONERI cav. Vincenzo, id. Bologna.
DURANDO Vittorio, id. Mondovì.
TOTI Luigi, id. Firenze.
CACCIALUPI cav. Ladislao, distretto Milano.
OLIVI cav. Giuseppe, id Milano.
MICOTTI cav. Valerio id. Lucca, in servizio distretto Lucca.
LOCASCIO cav. Alfredo, id. Palermo.
DADONE cav. Antonio, id. Cuneo, in servizio distretto Mondovì.
CAPRA Ugo., id. Mantova,
DE ZIO Alfredo, id. Barletta.
BOSCO cav. Aristide, id. Genova.
GASPARINI Antonio, id. Brescia.
CONSOLINI Enrico, id. Bologna.
PONTREMOLI Emilio, id. Massa.
TARTARA Giovanni, id. Voghera.
LUCARELLI Nicola, id. Bologna.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

Capitano promosso maggiore:

GHERARDI cav. Enrico, distretto Lucca.

ARMA DI CAVALLERIA.

Capitani promossi maggiori:

TORCIGLIANI Luciano, distretto Caserta. | TURRINI Giulio, distretto Reggio Emilia.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Capitani promossi maggiori:

GIOFFREDI cav. Agenore, distretto Piacenza.
FORMENTI cav. Bassano, comando III corpo armata, distretto Milano.
VALIGNANI Giuseppe, distretto Firenze.
GIANNINI cav. Carlo, sezione staccata d'artiglieria laboratorio precisione (mobilitato), distretto Roma.
PICCIOLI cav. Pellegrino, distretto Massa.
SILVA cav. Augusto, comando artiglieria fortezza, distretto Genova.
SARTORI cav. Rodolfo, officina costruzioni Piacenza, id. Piacenza.
MAIERA cav Ferdinando, distretto Verona.

ARMA DEL GENIO.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

BAGLIONE cav. Prospero, distretto Firenze, in servizio istituto geografico militare. | CARONCINI cav. Antonio, distretto Bologna.

Capitani promossi maggiori:

RAVETTI cav. Paolo, distretto Firenze, in servizio direzione genio Firenze (comandato 3 genio).
PASINI Giovanni, distretto Torino.
RUBERTI Evaristo, id. Mantova.

CORPO SANITARIO MILITARE.

Tenente colonnello medico promosso colonnello medico:

BOZZI cav. Felice, distretto Milano.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

Ufficiali di sussistenza.

Capitani di sussistenza promossi maggiori di sussistenza:

RIPPAUDO Carlo, distretto Milano. | BASSO Domenico, distretto Salerno.

CORPO D'AMMINISTRAZIONE.

Tenente colonnello promosso colonnello:

BOSELLI nobile Cataldo, distretto Torino.

Capitani promossi maggiori:

BASSO cav. Filippo, distretto Salerno.
MAYER cav. Alfonso, id. Napoli.
FABBRI cav. Giusto, distretto Pavia.
VESCE cav. Angelo, id. Avellino.

R. decreto 4 giugno 1914.

I seguenti capitani di fanteria sono promossi al grado di maggiore con anzianità 31 maggio 1914.

BISSINI cav. Attilio, distretto Brescia. | Seguirà nel ruolo il maggiore GALLO Giuseppe.
MELLACE Raffaele, id. Cosenza. | Id. id. id. CAPRA Ugo.

Decreto ministeriale 2 maggio 1914.

BELENO Giuseppe, capitano artiglieria, distretto Venezia. | Considerato come chiamato in servizio temporaneo dal 23 gennaio 1914 per giorni 80 presso il 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).

Decreto ministeriale 4 maggio 1914.

PONS cav. Alfonso, maggiore fanteria, di stretto Roma, in servizio comando corpo stato maggiore.	L'assegno complessivo annuo, con un quinquennio, è portato a lire 5500 dal 1° maggio 1914.
LINATI Ugo, capitano id, id. Modena, id. 2 artiglieria pesante campale.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4800 dal 1° maggio 1914, per avere compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio.

Decreto ministeriale 5 maggio 1914.

BASSO cav. Filippo, capitano d'amministrazione distretto Salerno, in servizio ospedale Cava dei Tirreni.	Ricollocato in congedo dal 30 aprile 1914.

Decreto ministeriale 24 maggio 1914

CARBONI Giovanni, capitano, carabinieri reali distretto Pavia.	Richiamato in servizio temporaneo al distretto Novara, dal 25 maggio 1914.
CORTEVESIO Giacomo, id fanteria, id. Mondovì.	Id. id. id. id. Monza, dal 25 maggio 1914.

Decreto ministeriale 28 maggio 1914.

GIOFFREDI cav. Agenore, capitano artiglieria, distretto Piacenza, richiamato in servizio 21 artiglieria campagna.	Ricollocato in congedo dal 31 maggio 1914.

Decreto ministeriale 29 maggio 1914.

BISSINI cav. Attilio, capitano fanteria, distretto Brescia, in servizio comando militare stazione Pisa.	Ricollocato in congedo dal 30 maggio 1914.
POLLACI cav. Luigi, id. id. id. Torino, id. 2 alpini.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 30 maggio 1914.

Decreto ministeriale 30 maggio 1914.

MAYER cav. Alfonso, capitano d'amministrazione distretto Napoli, in servizio comando corpo stato maggiore.	Ricollocati in congedo dal 30 maggio 1914.
OLIVI Giuseppe, id fanteria id. Milano, id. distretto Milano.	

Decreto ministeriale 31 maggio 1914.

I seguenti capitani in posizione ausiliaria richiamati in servizio temporaneo per la carica di consegnatario di magazzino di arredamento, sono ricollocati in congedo da 30 maggio 1914.

TINELLI cav. Luigi, capitano fanteria, in servizio 72 fanteria.	MAIERÀ cav. Ferdinando, capitano d'artiglieria, in servizio distaccamento 3 genio.
VARINI cav. Vito, id. id. id. reggimento cavalleggeri di Padova (21).	TURRINI Giulio, id. cavalleria, id. 28 artiglieria campagna.
VALENTINO cav. Gennaro, id. fanteria, id. 32 fanteria.	BASSO Domenico, id. di sussistenza, id. 64 fanteria.
NAPOLI cav. Giuseppe, id. id. id. 8 fanteria.	FABBRI cav. Giusto, id. d'amministrazione, id. 89 fanteria.
GALLO Giuseppe, id. id., id. 68 id.	

Decreto ministeriale 2 giugno 1914.

INCONTRI Alberto, capitano cavalleria, distretto Firenze.	Richiamato in servizio temporaneo dal 15 giugno 1914 presso comando VI corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).

Determinazione ministeriale 4 giugno 1914.

MACCHIA Giordano, capitano cavalleria, distretto Bari in servizio comando VI corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).	Trasferito in servizio comando XI corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi) dal 15 giugno 1914.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 3 maggio 1914.

GUAIA Pietro, sottotenente fanteria, distretto Girgenti, deposito Girgenti	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
GAMBA Emilio, id. d'amministrazione, id. Genova.	Incorso nella perdita del grado in applicazione dell'art. 71 lettera c) della legge sullo stato degli ufficiali.
POGGI Livio, id. id., id. Roma.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 7 maggio 1914.

SERAFINI Patrizio, sottotenente medico distretto Campobasso.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento ed inscritto con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale in applicazione dell'art. 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento.

R. decreto 28 maggio 1914.

I seguenti sottufficiali, sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria e destinati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato, del quale vestiranno la relativa divisa.

Il servizio di prima nomina presso il reggimento per ciascuno indicato avrà la durata di 7 mesi dal 20 giugno 1914 salvo per i provenienti dagli istituti militari e per quelli che hanno già compiuta la ferma, i quali dovranno prestare 3 mesi di servizio entro due anni dalla partecipazione della nomina, secondo le norme stabilite dai numeri 4, 6 e 9 del fascicolo della raccolta (bozze di stampa).

Nessuno potrà, durante il servizio di prima nomina, essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo. Coloro che ne facessero parte dovranno rimpatriare, salvo nei casi di speciali esigenze di servizio.

	Distretto di residenza	Deposito cui sono effettivi per mobilitazione	Reggimento pel servizio di prima nomina
Provenienti dai sottufficiali in congedo:			
(1) CARCANI Giuseppe, furiere, Roma	distretto Roma.	Lecco	81 fanteria.
Provenienti dagli istituti militari:			
TRAVERSA Giuseppe, sergente 32 fanteria.	Taranto	Nocera	9 id.

(1) Ha compiuto la ferma.

Provenienti dagli allievi ufficiali:

GIORGETTI Angelo, sergente 87 fanteria.	Pistoia	Pistoia	83 fanteria.
JOMMI Renato, id. 82 id.	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	93 id.
LORUSSO Antonio, id. 60 id.	Bari	Macerata	10 id.
DEL CHICCA Francesco, id. 81 id.	Livorno	Livorno	88 id.
MARZARI Oscar, id. 2 bersaglieri.	Savona	bers. Savona	4 bersaglieri.
GRANATA Giovanni, id. 8 fanteria.	Milano	Bergamo	7 fanteria.
(1) *ERRICO Filippo, id. 81 id.	Lecce	Macerata	82 id.
GRIGNANI Giuseppe, id. 85 id.	Trapani	Trapani	35 id.
BUONO Carlo, id. 40 id	Napoli	Gaeta	63 id.
MASSA Luigi, id. 60 id.	Napoli	Salerno S.	30 id.
ALIA Giovanni, id. 75 id.	Siracusa	Caltanissetta	76 id.

R. decreto 31 maggio 1914.

I seguenti ufficiali di complemento arma di fanteria, sono promossi al grado superiore dalle date sottoindicate:

Tenente promosso capitano, *con anzianità 9 aprile 1914*:

PALMIERI Guido, distretto Roma, deposito Viterbo.	Seguira nel ruolo il capitano CATANZARO Giuseppe.

Sottotenenti promossi tenenti. *Anzianità 8 gennaio 1914*:

VALLESI Ernesto, distretto Napoli, deposito Caserta.	Seguirà nel ruolo il tenente MOSERA Domenico.

Anzianità 9 aprile 1914:

SCOTTI Giuseppe, (B) distretto Milano, deposito Torino.	Precedera nel ruolo il tenente DONDEYNAZ Ottavio.
REINA Giuseppe, id. Roma, id. Roma sud ovest.	Seguirà id. id. TONDI Donato.
COMPAROLO Arnaldo, id. Lecco, 5 alpini.	Id. id. id. SALTERINI Egidio.
SERRA Antonio, id. Cagliari, id. Ozieri C.	Id. id. id. CECI Paolo.
FANELLI Raffaele, (B) id. Frosinone, id. Roma.	Id. id. id. SOAVE Attilio.
SPERRAZZO Alfio, 11. Roma, id. Ozieri C.	Id. id. id. MARINARO Francesco.

I seguenti ufficiali di complemento sono promossi al grado superiore.

ARMA DI FANTERIA.

Tenente promosso capitano:

PETTERNELLA cav. Renato, distretto Roma, deposito Verona VI.

Sottotenenti promossi tenenti:

SCANABUCCI Luciano, distretto Ferrara, deposito Ferrara.	FORNO Adolfo, distretto Castrovillari, deposito Reggio Calabria.
MARTORANO Giuseppe, id. Mantova, id. Mantova.	MORMINO Pietro, id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.
ROSSI Elia, id. Milano, id. Brescia.	FERRO Emanuele, id. Massa, id. Massa.
CAMMARATA Pietro, id. Catania, id. Catania.	BOLLANI Aldo, (B) id. Como, id. Asti.
GUALENI Girolamo, id. Brescia, id. 7 alpini.	MANNI Alcide, id. Roma, id. Roma sud ovest.
MAZZON Giovanni, id. Venezia, id. Treviso.	CANNIZZARO Giuseppe, id. Palermo, id. Palermo P.

(1) Ha compiuto la ferma.

* Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio e di residenza.

COSTA Agostino, distretto Milano, deposito Bra.
VANNETTI Orazio, (B) id. Firenze, id. Livorno.
CASTELLINI Rodolfo, id. Massa, id. Massa.
GUADAGNI Giovanni, id. Ravenna, id. Ravenna.
BAUSANO Gaetano, id. Napoli, id. Napoli *nord*.
MONARCHI Ugo, (B) id. Roma, id. Roma.
PEZZATTI Augusto, id. Bologna, id. 8 alpini.
VACCARI Luigi, id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.
TEODORI Oreste, id. Roma, id. Novi Ligure.
TREVISAN Antonio, id. Messina, id. Catanzaro.
MARSILI Giacomo, (B) id. Macerata, id. Ancona.
GIUFFRÈ Giuseppe, id. Reggio Calabria, id. Messina.
VANNUCCI Anacleto, id. Firenze, id. Pistoia.
ANDREETTA nobile Sebastiano, id. Treviso, id. 8 alpini.
VEZZOSI Rodolfo, id. Livorno, id. Pistoia.
CAMERANO Serafino, (B) id. Torino, id. Savona.
SARROCCHI Pubblio, id. Roma, id. Novi Ligure.
GELSOMINI Emilio, id. Venezia, id. Belluno.
GIANGRANDE Angelo, id. Frosinone, id. Pistoia.
SIGNORINI Giovanni, id. Arezzo, id. Arezzo.
BALDESCHI Oberdan, id. Pesaro, id. Fano.
IVALDI Mario, id. Torino, id. Vercelli.
GIACOMETTI Michele, id. Sacile, id. Udine.
BASSO Edoardo, id. Arezzo, id. Firenze nord ovest.
COLOBETTI Igino, id. Reggio E., id. Reggio E.
SAVIANE Sebastiano, id. Padova, id. Padova P.
LAMBERTI Arno, id. Lodi, id. 2 alpini.
TERRA Vincenzo, id. Chieti, id. Chieti.
CAPOBIANCO Dalma, id. Napoli, id. Massa.
CIULLI Ettore, distretto Pistoia, deposito Pistoia.
PROCACCIA Giorgio, id. Firenze, id. Pisa.
TRON Levi, id. Pinerolo, id. Torino P.
RONDONI Giuseppe, id. Spoleto, id. Perugia.
EULA Felice, (B) id. Torino, id. Savona.
FINOCCHI Luigi, id. Chieti, id. Chieti.
DE MARCHI GHEZINI Francesco, (B) id. Milano, id. Asti.
TOZZI Egisto, id. Ascoli P., id. Ascoli P.
FABBRI Oscar, id. Arezzo, id. Arezzo.
BOLDI Gino, (B) id. Arezzo, id. Livorno.
MUGONI Michele, id. Sassari, id. Ozieri S.
PALLICCIA Filippo, id. Roma, id. Ozieri S.
BERARDI Alberto, id. Roma, id. Ozieri C.
MONTELATICI Fernando, id. Aquila, id. Aquila.
PICCAROZZI Antonio, id. Roma, id. Perugia.
DE VECCHIS Ennio, id. Perugia, id. Perugia.
BIGAZZI Ezio, id. Firenze, id. Pisa.
CATERINO Bernardino, id. Caserta, id. Caserta.
FRANZOSI Alberto, id. Milano, id. Como.
AZZOLINI Alfonso, id. Treviso, id. Treviso.
GALLIZZI Mario, (B) id. Milano, id. Brescia.
DE BERNARDIS Filippo Paolo, id. Roma, id. Ozieri C.
MICHELOTTI Emilio, id. Reggio C. id. Reggio C.
ARENA Giuseppe, id. Messina, id. Messina.
CALVELLO Mallio, id. Palermo, id. Palermo P.
PALMIERI Emanuele, id. Siracusa, id. Siracusa.
CAPUANO Elminto, id. Roma, id. Torino ovest
CAZZATO Ernesto, id. Lecce, id. Reggio C.
SANTINI Omero, (B) id. Roma, id. Caprera.
IANNELLO Giacomo, id. Messina, id. Reggio C.
ZANCHI Francesco, (B) id. Roma, id. Asti.
PLAIA Carmelo, (B) id. Roma, id. Asti.
BOSSO Firmino, id. Torino, id. 25 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino).

ARMA DI CAVALLERIA.

Tenenti promossi capitani:

COARDI DI CARPENETTO DEI MARCHESI DI BAGNASCO NOBILE Carlo, distretto Torino.
FRANCIOLI Michele, distretto Milano.

Sottotenenti promossi tenenti:

PALOMBA Emilio, cavalleggeri Roma, distretto Roma.
CUSI Aldo, 25 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino), id. Milano.
BOTTERI Arnaldo, cavalleggeri Monferrato, distretto Parma.
DE NOTTER Armando, Savoia cavalleria, id. Firenze.

OSSICINI Achille, 13 artiglieria campagna (centro automobilistico Roma), distretto Roma
STAGNI Armando, cavalleggeri Saluzzo id. Bologna.
DE ZIO Salvatore, id. Catania, id Barletta.
SERRAZANETTI Ivo, id. Caserta, id. Bologna.
TANCREDI Tullio, id. Catania, id. Roma.
FORANI Luigi, id. Firenze, id. Roma.
COLINI Renzo, lancieri Novara, id. Milano.
GINNASI Domenico, id. Milano, id. Ravenna.
TOMEUCCI Rodolfo, cavalleggeri Foggia, id. Roma.
LANDUCCI Dante, lancieri Milano, id. Lucca.
MUSSO Agostino, cavalleggeri Caserta, id. Genova
COLONNA Mario, Piemonte Reale cavalleria, distretto Roma.
CESARONI Anselmo, battaglione aviatori, id. Perugia.
LEVI BUONAJUTI Mario, id. Venezia.
SAROLDI Ermanno, 25 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino) id. Savona.
BALBI SENAREGA Francesco, lancieri Aosta, id Genova.
MONTARO Paolino, cavalleggeri di Lucca, id. Firenze.
MONIS Ugo, id. Umberto I, id Roma.
BELLORINI Ferruccio, lancieri Novara, id. Milano.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Sottotenenti promossi tenenti:

SPINOGLIO Italo, 2 artiglieria montagna, distretto Torino.
GHEZZI Alberto, 21 id. campagna (T), id. Parma.
VALLISI Giovanni, 32 id. id. (T), id. Bologna.
BALLARDINI Antonio, 2 id. id. (T), id. Pesaro
BISI Biante, 14 artiglieria campagna (T), distretto Ferrara.
SANTAMARIA Umberto, 12 id. id. (T), id. Avellino.
CERASUOLO Salvatore, 12 id. id. (T), id. Napoli.
VERONESI Luizi, 4 id. id. (T), id. Modena.
BENNICELLI Riccardo, 13 id. id., id. Roma.

ARMA DEL GENIO.

Sottotenenti promossi tenenti:

QUAGLINO Alberto, 5 genio, distretto Torino.
VANALLI Umberto, 1° id., id. Pavia.
CASTELLANETA Filippo, 1° id., id. Milano.
FALCONE Nicola, 1° genio, distretto Foggia.
ZUCCHI Alberto, 1° id., id. Parma.

CORPO SANITARIO MILITARE.

Tenente medico promosso capitano medico:

VENEZIALE Alfredo, distretto Campobasso.

Sottotenenti medici promossi tenenti medici:

RUSSO Luca, distretto Foggia.
FIORI-RATTI Aurelio, distretto Roma.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

Ufficiali di sussistenza.

Sottotenenti di sussistenza promossi tenenti di sussistenza:

TRUCCHI Mario, distretto Genova.
CASSIN Augusto, id. Torino.
GENNUSO Francesco, id. Caltanissetta.
CAPPONI Andrea, id. Brescia.
CORDOVANA Gaetano, id. Caltanisetta.
PETRONIO Nunzio, distretto Messina.
ORSAVIA chiamato ORSARIA Attilio, id. Venezia.
MIDULLA Antonino, id. Catania.

CORPO D'AMMINISTRAZIONE.

Sottotenenti d'amministrazione promossi tenenti d'amministrazione:

IOVACCHINI Florindo, distretto Chieti.
ROBBIANO Giovanni, id. Genova.
ALBERTI Carmelo, id. Messina.
SANTINI Francesco, id. Roma.
RUGGERI Giuseppe, id. Palermo.
GUADAGNO Alfredo, distretto Spoleto.
MORANA Gaspare, id. Trapani.
FACCIOLI Amleto, id. Verona.
TUCCI Arturo, id. Foggia.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

Sottotenente veterinario promosso tenente veterinario:

FELICI Giacomo, distretto Frosinone.

---

*MALLIANI Emilio, sergente in congedo già volontario di un anno.

Nominato sottotenente di complemento, arma cavalleria, (art. 11 n. 1 legge 2 luglio 1896 n. 254), distretto di Bergamo, destinato effettivo reggimento cavalleggeri guide al quale dovrà presentarsi per prestare i tre mesi di servizio di prima nomina prescritti dalla legge 25 gennaio 1888, nei limiti di tempo stabiliti dai numeri 4 e 6 della disposizione 4 del fascicolo n. 30 della raccolta (bozze di stampa).

I seguenti sergenti in congedo sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma d'artiglieria. Essi sono assegnati al corpo per ciascuno indicato.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di 3 mesi e dovrà essere prestato entro due anni dalla partecipazione della nomina secondo le norme stabilite dai numeri 4, 6 9 della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

Non potranno durante il servizio di prima nomina, essere assegnati a reparti operanti in Libia o nell'Egeo.

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
Provenienti dai sottufficiali:		
(1) GIAMPIETRO Emilio, 36 artiglieria da campagna (T).	Palermo	26 artiglieria campagna (T).
Provenienti dai volontari di un anno:		
DANIONI Fiorentino, 6 artiglieria campagna.	Milano	27 id. id.

R. decreto 4 giugno 1914.

GIULIANI Attilio, sergente allievo ufficiale 5 bersaglieri.

Nominato sottotenente di complemento, arma fanteria, distretto residenza Bologna, ed assegnato per mobilitazione deposito bersaglieri Bologna.

Il servizio di prima nomina nel 6 bersaglieri avrà la durata di sette mesi dal 20 giugno 1914.

Durante il servizio di prima nomina non potrà essere destinato a reparti operanti in Libia.

(1) Ha compiuto la ferma.

Decreto ministeriale 5 maggio 1914.

DIANA CRISPI Secondo, capitano in servizio senza assegni reggimento Piemonte Reale cavalleria, distretto Savona.	Trattenuto in servizio con assegni per un anno dal 5 aprile 1914 presso il contronotato reggimento, a sua domanda (Mobilitato).
D'ALFONSO Amedeo, sottotenente cavalleggeri Lodi, distretto Foggia.	Chiamato in servizio senza assegni per mesi sei dal 1° maggio 1914 presso il contronotato reggimento, a sua domanda.
CAPPELLINI Alfredo, tenente d'amministrazione, id. Roma.	Id. id. con assegni, a sua domanda, per tempo indeterminato dal 6 maggio 1914 alla direzione di commissariato di Roma.
BARTOCCI MIO Angelo, sottotenente d'amministrazione, id. Macerata, in servizio ospedale Bengasi.	Trattenuto in servizio con assegni, a sua domanda, sino al 31 gennaio 1915.
CASSELLA Luigi, id. id. id. Caserta, id. direzione commissarato Napoli.	Id. id. id., id. sino al 30 aprile 1915.

Decreto ministeriale 30 maggio 1914.

CANTONE Francesco, sottotenente medico distretto Catania, in servizio prima nomina ospedale Torino.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, a sua domanda.

Decreto ministeriale 5 giugno 1914.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono trattenuti in servizio, con assegni, dal 16 giugno 1914, a loro domanda, per la durata per ciascuno indicata:

FLORIS Giuseppe, distretto Cagliari, deposito Ozieri S, in servizio 46 fanteria.	Giorni 16.
ROMANI Oscar, id. Teramo, id. Udine, id. 48 id.	Mesi 3.
MINGHELLI Giuseppe, id. Roma, id. Roma nord est, id. 82 id.	Id. 3.
DE LUCA Andrea, id. Roma, id. Ancona, id. 82 id.	Id. 3.
BIGATTI Stefano, tenente fanteria distretto Milano, deposito Lodi.	Ricollocato in congedo dal 20 aprile 1914.
TOLEDO Giovanni, sottotenente id. id. Salerno id. Salerno C. LOFFREDO Primo, id. id., id. Napoli id. Napoli sud.	Revocata e considerata come non avvenuta la loro chiamata in servizio di cui il decreto ministeriale 29 maggio 1914.

Determinazione ministeriale 4 giugno 1914.

GIARRIZZO Alberto, (B) tenente fanteria, distretto Macerata, deposito Ancona.	Trasferito deposito Livorno.
CASANO Francesco, sottotenente id. id. Sassari, id. Ozieri S.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al deposito controindicato ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
DE MARTINO Enrico, id. id., id. Roma, deposito Pistoia.	Trasferito deposito Napoli nord.
ROSCI Luigi, id. id., id. Novara, (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo, per mobilitazione deposito Novara N.

RUSPOLI NOBILE ROMANO NOBILE DI VITERBO DEI PRINCIPI RUSPOLI DEI PRINCIPI DI CERVETERI DEI CONTI DI VIGNANELLO E DEI MARCHESI DI RIANO Sforza, tenente cavalleria, distretto Cagliari, reggimento cavalleggeri di Treviso.
PIRODDI Giuseppe, sottotenente id., id Cagliari.
PASSINO Francesco, id. id., id. Cagliari, reggimento cavalleggeri di Udine.
SALVI Arturo, tenente 6 artiglieria campagna, distretto Cagliari
PINTUS Attilio, id. 12 id. id., id. Sassari.
TOMASSI Alessandro, sottotenente 19 id. id. (T), id. Cagliari.
PINNA Pietro, id. 3 id. id., id. Sassari.
MELIS Antonio, id. 13 id. id., id. Cagliari.

Trasferiti deposito fanteria Ozieri C.

RANIERI Pasquale, id. sussistenza id. Napoli (*indisponibile*).

Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali *indisponibili*.

I sottonotati sottotenenti di complemento delle armi di fanteria e cavalleria, aspiranti alla nomina a sottotenente in servizio permanente, sono ammessi al concorso indetto colla *circolare n. 480 del 1913*, e chiamati a presentarsi il 15 luglio venturo alle ore 8 ai comandi sotto indicati per prendere parte agli esami scritti.

I non iscritti al corso preparatorio dovranno esibire la propria fotografia munita della firma, debitamente autenticata (bollo e firma) dal comando del reggimento se si trovano in servizio, o dal comando da cui direttamente dipendono, a senso del n. 24 del regolamento di disciplina, se in congedo:

ARMA DI FANTERIA.

Si presenteranno al comando della scuola d'applicazione di fanteria presso la quale stanno compiendo il corso preparatorio:

ACCORSI Giulio, 1° alpini.
ALIBERTINI Emilio, deposito fanteria Massa.
ANGUGLIARO Natale, id. id. Trapani.
ANTONETTI Almiro, id. id. Lecce.
AZZARELLO Martino, id. id. Girgenti.
BERRUTI Gio-Batta, id. id. Savona.
BIONDI Icilio, id. granatieri Roma.
BOCCIA Mario, id. bersaglieri Napoli.
BOTTO Emilio, id. id. Torino.
BURATTI Giovanni, 4 alpini.
CAIAZZO Ottavio, deposito fanteria Nocera.
CAMBINI Raffaele, id. id. Genova.
CASASSA Gio-Batta Pietro, id. id. Genova.
COLOMBO Filippo, id. id. Massa.
D'AIELLO Amedeo, id. id. Napoli N. I.
DALL'ARA Guglielmo, id. id. Milano M. II.
DALLA CHIESA Romano, id id. Parma N. E.
DAMIN Luigi, id. bersaglieri Roma.
DE FRANCESCHINI Cesare, id. fanteria Savona.
DEL MESE Giovanni, id. id. Caserta.
DE MAIO Mario, id. id. Milano M. II.
DE ZIO Francesco, id. id. Ozieri S.
DI STEFANO Salvatore, id. id. Messina.
FARINETTI Guido, id. id. Livorno.
FIUMARELLA Sabatino, id. id. Cosenza.
FIAMMA Alberto, id. id. Napoli N. II.
GAMBELLA Francesco, deposito bersaglieri Roma.
GIAMELLO Sergio, 8 alpini.
GIGANTE Vito, deposito fanteria Trapani.
GRECO Adolfo, id. id. Lecce.
GRILLI Vittorio, id. id. Roma S. O.
IUSSA Dante, id. id. Firenze N. O.
MASTRODICASA Berlino, id. id. Perugia.
MEALLI Italo, id. id. Mantova.
MOLFINO Amedeo, id. id. Caserta.
MONTICELLI Pietro, 3 alpini.
MORICCA Oreste, deposito bersaglieri Roma.
NARNI-MANCINELLI Vittorio, id. fanteria Nocera.
NATALI Luigi, deposito fanteria Roma S. O.
RICCIONI Gino, id. id. Firenze F. I.
ROCCA Ettore, id. id. Catanzaro.
ROTA Claudio, id. id. Verona V.
SCALISE Guglielmo, id. id. Catanzaro.
SCAPPINI Giovanni, id. id. Livorno.
SOLINAS Renato, deposito fanteria Ozieri S.
TADDEINI Taddeino, id. id. Firenze N. O.
TOMMASINI Lorenzo, id. id. Gaeta.
VERGA Ettore, id. id. Lodi.
ZAPELLONI Federico, id. id. Roma S. O.
ZENONI Giuseppe, 7 alpini.

Si presenteranno pure all'anzidetta scuola in Parma, come da loro esplicita domanda:

CEO Giuseppe, deposito fanteria Bari.
D'AMBROSIO Vincenzo, id. id. Foggia.
FOSSOMBRONI Enrico, id. id. Bologna.
FRANCO Mario, id. id. Lecce.
PARISI Saverio, deposito fanteria Messina.
PERELLI Riccardo, id. bersaglieri Napoli.
PIRILLO Francesco, id. id. Barletta.

Si presenteranno al comando delle divisioni territoriali sottoindicate:

Divisione territoriale di Torino.

BALLESIO Vitale, deposito bersaglieri Torino.
BARBIER Pietro, 3 alpini.
BIANCO CRISTA Alberto, deposito fanteria Torino E.
NATANGELO Arturo, id. bersaglieri Palermo.

Divisione territoriale di Novara.

MONGINI Pietro, 4 alpini.
VALLANA Ercole, deposito fanteria Novara N.

Divisione territoriale di Alessandria.

GAIONE Gino, deposito fanteria Tortona.
PISANI Vittorio, deposito fanteria Tortona.

Divisione territoriale di Cuneo.

CASAVECCHIA Maurico, 1° id.
CONTI Ercole, deposito bersaglieri Asti.
GIANO Giacomo, 2 alpini.
LAJOLO DI COSSANO Carlo, 2 alpini.
OSIO Umberto, 2 id.
TORNATORE Giuseppe, 2 id.

Divisione territoriale di Milano.

BOGLIETTI Cesare, deposito fanteria Lodi.
VERTUA Alberto, id. id. Como.
ZALLIO Vittorio, 5 alpini.

Divisione territoriale di Brescia.

BRUNI Eugenio, deposito fanteria Bergamo.

Divisione territoriale di Piacenza

BONAZZI Ero, deposito fanteria Reggio Emilia.

Divisione territoriale di Genova.

BERTOLUCCI Giorgio, deposito bersaglieri Savona.
BERGONZOLI Pietro, deposito bersaglieri Savona.
LIPPI Nino, deposito fanteria Genova.
SCOCCIA Umberto, deposito bersaglieri Savona.

Divisione territoriale di Verona.

CASTELLANI Angelo, deposito fanteria Verona V.
SALE Sideo, 6 alpini.

Divisione territoriale di Padova.

BERARDI Gaetano, deposito fanteria Belluno.
CHIOCCON Giuseppe, id. id. Treviso.
LABOZZETTA Leoluca, deposito fanteria Catanzaro.

Divisione territoriale di Bologna.

FACCIN Giovanni, deposito fanteria Venezia.
MARGARITA Domenico, id. id. Sacile, in servizio 1° fanteria.
PRESTI Giovanni, deposito fanteria Venezia
SEPICH Ermenegildo, id. id. Venezia.

Divisione territoriale di Ravenna.

CALVETTI Cesare, deposito fanteria Ravenna.
LACALAMITA Tommaso, id. id. Forlì.
PALLOTTA Natale, deposito fanteria Forlì.

Divisione territoriale di Ancona.

GEMINI Celeste, deposito fanteria Ancona.
MARINELLI Tommaso, deposito bersaglieri Ancona.

Divisione territoriale di Chieti.

BONASSISI Alfonso, deposito fanteria Aquila.
CRESCENZI Angelo, id. id. Ascoli Piceno.
D'AMICO Giovanni, deposito fanteria Chieti.
LUCIDI Rocco, deposito fanteria Chieti.
SEPIELLI Federico, id. id. Foggia.
VICINI Raffaele, deposito fanteria Chieti.

Divisione territoriale di Firenze.

BONSIGNORI Giovacchino, deposito fanteria Arezzo.
CHIERI Ezio, deposito fanteria Firenze F. I., in servizio 88 fanteria.

Divisione territoriale di Livorno.

BALDI Aldo, deposito bersaglieri Livorno.
MANNUCCI Mannuccio, deposito fanteria Livorno.

Divisione territoriale di Roma.

ALBINI Luigi, deposito fanteria Roma N. E.
ROSSI Riccardo, id. granatieri Roma.
FALAZZO Archimede, deposito bersaglieri Roma.

Divisione territoriale di Perugia.

MOSCA Amedeo, deposito fanteria Perugia.

Divisione territoriale di Cagliari.

CARTA Simone, deposito fanteria Ozieri S., in servizio 45 fanteria.
CHESSA Giuseppe, id. id. Ozieri C.
CHIARLONI Alberto, id. id. Ozieri S.
MARCIALIS Giuseppe, deposito fanteria Ozieri S.
SPORTARO Vito, id. id. Ozieri C.

Divisione territoriale di Napoli.

ANGELOZZI Erminio, deposito fanteria Napoli I.
BERTOLAZZI Enrico, id. id. Caserta.
CATAVERO Mario, id. id. Napoli I.
CINCOTTA Ottavio, id. id. Napoli I.
DESIDERI Alfredo, id. id. Napoli I.
GRASSI Teodoro, id. bersaglieri Napoli.
LOJOLA Amilcare, id. fanteria Gaeta.
MANCINI Mario, deposito fanteria Napoli I.
MARCHITTO Antonio, id. bersaglieri Napoli.
MORELLI Roberto, id. fanteria Napoli I.
PIACQUADIO Achille, id. id. Benevento.
SANTOMENICO Luigi, id. id. Napoli II.
SIMEONE Giuseppe, id. id. Gaeta.
TAVASSI Riccardo, id. id. Gaeta, in servizio 31 fanteria.

Divisione territoriale di Salerno.

CAPASSO Michele, deposito fanteria Avellino.
CAPASSO Paolo, id. id. Nocera.
CARONNA Emmanuele, id. Salerno C.
CONTENTO Oscar, id. id. Salerno C.
COZZI Alessandro, id. id. Salerno S.
DE LAURENTIS Pasquale, id. id. Avellino.
DEMITRY Alfonso, deposito fanteria Salerno S.
DI GREZIA Alfonso, id. id. Salerno C.
GIORDANO Salvatore, id. id. Salerno
PAGANO Nicola, id. id. Salerno S.
PESCATORE Euclide, id. id. Avellino.

Divisione territoriale di Bari.

ALBANI Carlo, deposito fanteria Lecce.
BIXIO Nino, id. id. Taranto.
BRUNETTI Giuseppe, id. id. Bari.
CHIRIATTI Gino, id. id. Lecce.
COMUNALE Filiberto, id. id. Potenza.
COZZOLI Giovanni, id. id. Potenza.
DE SALVATORE Ottorino, id. id. Lecce.
DI BLASI Alessandro, id. id. Lecce.
DONADEO Vito, id. id. Lecce.
FERRONE Ignazio, id. id. Potenza.
FIONE Vito, deposito fanteria Bari.
FIUMARA Raffaele, id. bersaglieri Barletta.
LOTTA Giuseppe, id. fanteria Taranto.
MASTRASCUSA Giovanni, id. id. Potenza.
MEO Francesco Maria, id. id. Lecce.
NACHIRA Italo, id. id. Lecce.
PILATI Alfredo, id. bersaglieri Barletta.
POMARICI AMBRISI Alfredo, id. id. Barletta.
TEDESCO Giuseppe, id. fanteria Potenza.

Divisione territoriale di Catanzaro.

BEVILACQUA Carlo, deposito fanteria Catanzaro.
CRISTIANI Salvatore, id. id. Catanzaro.
GIGLIOTTI Giuseppe, id. id. Catanzaro.
CUTULI Raffaele, deposito fanteria Catanzaro.
GIUFFRÈ Carlo, id. id. Reggio Calabria.
SILVESTRI Michele, id. id. Reggio Calabria.

Divisione territoriale di Palermo.

ANZALDI Gastone, deposito fanteria Palermo P.
BARACCO Ignazio, id. id. Trapani.
BONSIGNORE Vito, id. id. Trapani.
BRUNO Eugenio, id. bersaglieri Palermo.
CANNIZZO Giovanni, id. fanteria Palermo C.
CAPPELLO Salvatore, id. id. Trapani.
D'ANCONA Giuseppe, id. bersaglieri Palermo.
DE GREGORIO Giuseppe, id. fanteria Trapani.
DELGADO Samuele, id. id. Palermo P.
FIORENTINO Alfredo, id. Bersaglieri Palermo.
FUGALLI Vito, deposito fanteria Trapani.
GENUSO Leonardo, id. id. Palermo P.
GRECO Giuseppe, id. id. Trapani.
MAGLIENTI Giuseppe, id. id. Girgenti.
MARCECA Francesco, id. id. Trapani.
MILAZZO Gioacchino, id. id. Palermo P.
NOTO Giuseppe, id. id. Palermo C.
PIRRONE Antonino, id. id. Palermo C.
PRETSI Antonino, id. id. Palermo P.
SALAMONE Riccardo, id. id. Palermo C.
VASILE Salvatore, id. id. Trapani.

Divisione territoriale di Messina.

CATALANO Gregorio, deposito fanteria Reggio Calabria.
COLTRARO Giov. Battista, id. id. Catania.
EMMA Marcello, id. id. Caltanissetta.
MODICA Arturo, id. id. Siracusa.
PUPILLO Giuseppe, deposito fanteria Siracusa.
ROCCA Paolo, id. id. Catania.
SANTORO Felice, deposito fanteria Messina.
SCALIA Mariano, id. id. Catania, in servizio. 4 fanteria.

Colonie.

Si presenteranno al governo di Tripoli (stato maggiore):

AGRIFOGLIO Pompeo, deposito fanteria Spoleto, in servizio 60 fanteria.

Si presenteranno al governo di Bengasi (stato maggiore):

BONANNI CAIONE Francesco, deposito fanteria Aquila, in servizio al 52 fanteria.
MONDINO Giorgio, deposito fanteria Torino, in servizio al 50 fanteria.

ARMA DI CAVALLERIA.

Si presenteranno al comando della scuola d'applicazione di fanteria, presso la quale stanno compiendo il corso preparatorio:

ACCILI Antonio, reggimento lancieri di Novara.
FRANCO Roberto, id. id. di Montebello.
MARCONI Giovanni, id. Piemonte Reale cavalleria.
MARIANO Mario, reggimento cavalleggeri di Vicenza.
MINGIONE Tommaso, id. id. di Piacenza.
NANI-MOCENIGO Antonio, id. id. di Padova.

Si presenteranno pure all'anzidetta scuola in Parma:

CHIAVARI Giangerolamo, reggimento lancieri di Montebello.
SAFFIOTI Ferdinando, reggimento cavalleggeri di Vicenza.

Si presenteranno al comando delle divisioni territoriali sottoindicate:

Divisione territoriale di Milano.

ZANELLI Tommaso, reggimento Savoia cavalleria.

Divisione territoriale di Bologna.

BIANCOLI Aldo, reggimento lancieri di Mantova.
GEROSA Giuseppe, id. id. di Roma.
VALLINI Alberto, reggimento Genova cavalleria.

Divisione territoriale di Ancona.

CATEMARIO Clorindoro, reggimento cavalleggeri di Foggia.

Divisone territoriale di Firenze.

BOTTINO-BARZIZZA Giorgio, reggimento cavalleggeri di Treviso.
RITZU Francesco, reggimento cavalleggeri di Treviso.

Divisione territoriale di Livorno.

DELLA GHERARDESCA Raniero, reggimento cavalleggeri di Alessandria.

Divisione territoriale di Roma.

NICCOLINI Lapo, reggimento Nizza cavalleria.

Divisione territoriale di Napoli.

MARTINEZ Ettore, reggimento cavalleggeri Piacenza.

I sottonotati sottotenenti di complemento dell'arma di artiglieria aspiranti alla nomina a sottotenente in servizio permanente, sono ammessi al concorso indetto colla circolare n. 540 del 1913 e chiamati a presentarsi il 15 luglio venturo alle ore 8 ai comandi sottoindicati per prender parte agli esami scritti.

I non inscritti al corso preparatorio dovranno esibire la propria fotografia munita della firma, debitamente autenticata (bollo e firma) dal comando del reggimento se si trovano in servizio, o dal comando da cui direttamente dipendono, a senso del n. 24 del regolamento di disciplina, se in congedo.

Si presenteranno al comando della scuola di applicazione di artiglieria e genio.

Sottotenenti inscritti al corso preparatorio.

ARENA Gaetano, 4 artiglieria fortezza (costa).
AZAIS Pio, 2 id. montagna.
CASALI Amilcare, 9 id. campagna.
CERATO Giovanni, 10 id. fortezza.
CITTADINI Alessandro, 7 id. fortezza (assedio).
CORDONE Luigi, 4 id. campagna.
FALLETTI Italo, 36 id. id.
GALLONI Aldo, 14 id. id. (treno).
GRICCIOLI Mario, 3 id. id.
GRIMALDI Enrico, 2 id. fortezza (costa).
GUERMANI Alberto, 2 artiglieria montagna.
IDÀ Raffaele, 36 id. campagna.
MESIANO Gaetano, 10 id. fortezza (assedio).
MUSCETTOLA-PERRONE Luigi, 36 id. campagna.
NURRA Giovanni, 5 id. fortezza (costa e fortezza).
ODETTI Mario, 1° id. id. (costa).
PINACCI Giulio, 5 id. campagna.
PISARRI Nicola, 18 id. campagna.
SPADARO Salvatore, 5 id. id.
VERNACI Salvatore, 22 id. id.

Sottotenenti non inscritti al corso preparatorio.

ARNEODO Luigi, 1° artiglieria montagna, in servizio allo stesso.
FRASSATI Mario, 11 artiglieria campagna.

Si presenteranno al comando delle divisioni territoriali sottoindicate i sottotenenti non inscritti al corso preparatorio:

Divisione territoriale di Alessandria.

BARILATTI Achille, 6 artiglieria campagna, in servizio allo stesso.

Divisione territoriale di Cuneo.

CANE' Giuseppe, 26 artiglieria da campagna, in servizio allo stesso.

Divisione territoriale di Padova.

ROSSI Edoardo, 20 artiglieria campagna, in servizio allo stesso.

Divisione territoriale di Bologna.

FERRARIS Leopoldo, 1° artiglieria montagna.

Divisione territoriale di Roma.

PALOMBA Raffaele, 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
PIETRAVALLE Giuseppe, 4 artiglieria fortezza (costa).

Divisione territoriale di Napoli.

CANDELIERO Vincenzo, 13 artiglieria campagna, in servizio allo stesso.
CIOCCHI-TERRIACA Persio, 5 id. id. (treno).
D'ALFONSO Attilio, 24 artiglieria campagna, in servizio allo stesso.
SESA Gennaro, 10 id. id.

Divisione territoriale di Catanzaro.

LAVIANI Pietro, 1° artiglieria campagna.

Divisione territoriale di Palermo.

D'ANTONA Luigi, 22 artiglieria campagna, in servizio allo stesso.

Governo della Tripolitania (stato maggiore).

DE ANGELIS Luigi, 1° artiglieria campagna, in servizio allo stesso.
PAVESI Isidoro, 2 id. fortezza in servizio allo stesso.
RAVAGLI Mario, 9 artiglieria fortezza, in servizio allo stesso.

Governo della Cirenaica (stato maggiore).

CARRARO Giuseppe, 13 artiglieria campagna, in servizio allo stesso.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 9 aprile 1914.

ALBERGOTTI Giuseppe, tenente 5 reggimento artiglieria fortezza (c. f.), distretto Arezzo.

Promosso al grado di capitano con anzianità 9 aprile 1914.
Seguirà nel ruolo il capitano ANGELONI Angelo.

R. decreto 23 aprile 1914

I seguenti militari in congedo ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria.

Essi si presenteranno alla sede del reggimento cui sono assegnati per prestare un mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal paragrafo 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

*MARTA Albinico, sottufficiale in congedo, distretto di residenza Roma. — 2 artiglieria fortezza (costa).

*CAPPELLI Giovanni Battista, militare di truppa 3ª categoria, id. id. Pistoia. — 2 id. id. (id.).

* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè di residenza.

R. decreto 31 maggio 1914.

I seguenti ufficiali di milizia territoriale sono promossi al grado superiore.

ARMA DI FANTERIA.

Capitano promosso maggiore:

SANGUINETTI Vittorio, (Bologna) distretto Bologna.

Tenenti promossi capitani:

SPITALERI Eugenio, (Catania) distretto Siracusa.
COLOMBO Emilio, (Milano) 3 alpini.
QUADRI-SALA Attilio, (Milano) distretto Voghera.
POZZI Giuseppe, (Lecco) 5 alpini.
PETRI Giovanni, (Firenze) distretto Firenze.
TOSETTI Cirillo, (Milano) id. Voghera.
SERGIO Gustavo, (Napoli) id. Nola.
FULGENZI Ettore, (Napoli) distretto Caserta.
FRANCHI Riccardo, (Roma) id. Spoleto.
CONSIGLIO Arturo, (Napoli) 43 artiglieria campagna (centro automobilistico Roma).
DE MARTINO Eduardo, (Napoli) distretto Napoli.
BOTTA Giovanni, (Milano) id. Lecco.
DATO Rosario, (Palermo) id. Palermo.

Sottotenenti promossi tenenti:

TROMBETTA Francesco, (Messina) distretto Messina.
PIAZZA Rosario, (Cosenza) distretto Potenza), con anzianità 8 gennaio 1914.
Seguirà nel ruolo il tenente TEGLIA Ruggero.

ARMA DI CAVALLERIA.

Sottotenente promosso tenente:

DE MORPURGO Elia *detto* Gino, distretto Treviso

ARMA D'ARTIGLIERIA.

Tenenti promossi capitani:

PATERNA Leonardo, 9 artiglieria fortezza, distretto Napoli.
LUCONI Giuseppe, 7 id. id., id. Livorno.
DERICCI Guido, 9 id. id., id. Alessandria.
TAMÉ Cesare, (treno), distretto Pavia, a disposizione.
FILIPPI Domenico, 8 artiglieria fortezza, distretto Macerata.

ARMA DEL GENIO.

Tenente promosso capitano:

FELTRINI Giuseppe, 4 genio (T), distretto Torino.

CORPO SANITARIO MILITARE.

Tenenti medici promossi capitani medici:

DE RENZI Giuseppe, distretto Orvieto.
ABBATE Gennaro, id. Napoli.
MARTONE Giulio, id. Napoli.
CALIFANO Enrico, id. Caserta.
SACCHETTI Arturo, id. Napoli.
MONTALCINI Leone, id. Torino.
TARDUCCI Armando, distretto Firenze.
TOMASELLI Vincenzo, id. Catania.
RIZZA Giuseppe, id. Siracusa.
GUERCINI Giuseppe, id. Livorno.
LAZZARI Arcangelo, id. Forlì.

Tenenti veterinari promossi capitani veterinari:

PIROCCHI Antonio, distretto Milano.
LANCELLOTTI Lorenzo, id. Campagna.
RUSSO Luciano, id. Foggia
DELLA VEDOVA Giacomo, distretto Spoleto.
BARBARO Rodolfo, id. Ferrara.
CORTESI Nino, id. Parma.

CORPO D'AMMINISTRAZIONE.

Sottotenenti d'amministrazione promossi tenenti d'amministrazione:

DI LORENZO Castrenze, distretto Milano. | ROZZI Arturo, distretto Roma.

R. decreto 4 giugno 1914.

MANINI Cesare, tenente fanteria (Milano), distretto Voghera. | Promosso capitano con anzianità 31 maggio 1914.
Precederà nel ruolo il capitano SERGIO Gustavo.

Decreto ministeriale 2 maggio 1914.

NOSEDA Cesare, tenente cavalleria distretto Milano. | Chiamato in servizio con assegni per giorni 15 dal 5 maggio 1914 presso il reggimento cavalleggeri Saluzzo per l'esperimento di idoneità all'avanzamento, a sua domanda.

Decreto ministeriale 5 maggio 1914.

LIETO Alfredo, capitano cavalleria distretto Napoli. | Chiamato in servizio senza assegni per mesi sei dal 15 aprile 1914 presso il presidio militare di Napoli, a sua domanda.

CAVALIERI Deodato, id. id. id. Ferrara. | Id. id. senza assegni per mesi tre dal 1° aprile 1914 presso il reggimento lancieri Aosta, a sua domanda.

COMPAGNA Luigi, tenente id. id. Napoli. | Id. id. con assegni per giorni 15 dal 1° luglio 1914 presso il reggimento cavalleggeri Lodi per l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, a sua domanda.

SCOCCHERA Edoardo, maggiore 2 genio id. Napoli. | Id. id. con assegni per giorni 15 dal 25 maggio 1914 per l'esperimento d'idoneità all'avanzamento presso il controindicato reggimento.

MASIELLO Licurgo, sottotenente d'amministrazione distretto Napoli, in servizio distretto Napoli. | Trattenuto in servizio con assegni, a sua domanda, per un mese, dal 1° maggio 1914.

Decreto ministeriale 30 maggio 1914.

DE ROSA Ettore, tenente d'amministrazione distretto Napoli, in servizio direzione commissariato di Napoli. | Ricollocato in congedo dal 30 giugno 1914.

Determinazione ministeriale 4 giugno 1914.

COLOMBO Emilio, capitano fanteria, (Milano), 3 alpini. | Trasferito effettivo per mobilitazione, 5 alpini.

RADOGNA Domenico, sottotenente fanteria (Caserta), distretto Caserta. | Destinato pel servizio di prima nomina, stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa), al reggimento fanteria (Caserta), anzichè al 1° reggimento alpini.

Ufficiali in congedo provvisorio.

Regi decreti 1° maggio 1913 e 19 marzo 1914.

ROSSI cav. Carlo, maggiore fanteria, distretto Cremona. | Collocato in posizione ausiliaria dal 1° aprile 1913.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 3 maggio 1914.

BUONGIORNO Francesco Paolo, tenente di sussistenza, distretto Barletta. | È accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 31 maggio 1914.

I seguenti ufficiali di riserva sono promossi al grado superiore.

STATO MAGGIORE GENERALE.

Maggiori generali promossi tenenti generali:

CARAVAGGIO cav. Oscarre, distretto Napoli.
ANGIUS cav. Vincenzo, id. Cagliari.
DE CORNE' cav. Achille, id. Napoli.
CORPORANDI D'AUVARE barone Alessandro, id. Torino.
ROSSI cav. Pietro, distretto Roma.
STAZZA cav. Francesco, id. Sassari.
DE CHAURAND DE SAINT EUSTACHE cav. Enrico, id. Firenze.

Colonnelli promossi maggiori generali:

MAZZA cav. Ernesto, (genio), distretto Torino.
BARBERIS cav. Giuseppe, (carabinieri), id. Alessandria.
DE LUCA cav. Martino, (personale distretti), id. Nola.
D'ERRICO cav. Alfredo, (id.), id. Vicenza.
CECCARELLI cav. Giorgio, (fanteria), id. Lucca.
MINUCCI cav. Cesare, (personal distretti), id. Siena.
TARUFFI cav. Oreste, (id.), id. Firenze.
SCAZZOLA cav. Carlo, (fanteria), id. Alessandria.
IASELLI cav. Francesco, (personale distretti) id. Napoli.
VIOLANTE cav. Achille, (fanteria), distretto Sassari.
CALLERI DEI CONTI DI SALA NOBILE Tommaso, (personale distretti), id. Torino.
TROGLIA cav. Michelangelo, (fanteria), id. Torino.
CAO nob. don Giuseppe, (personale distretti), id. Cagliari.
MAZZETTI cav. Giulio, (artiglieria), id. Frosinone.
SORRENTINO cav. Francesco, (personale distretti), id. Napoli.
RONCHINI cav. Claudio, (fanteria), id. Parma.
RAGAZZONI cav. Sebastiano, (personale distretti), id. Torino.

Colonnello medico promosso maggiore generale medico:

PARIS cav. Roberto, distretto Bologna.

Colonnello commissario promosso maggiore generale commissario

MAGNAGHI cav. Ambrogio, distretto Lucca.

ARMA DI FANTERIA.

Tenente colonnello promosso colonnello, *con anzianità 8 gennaio 1914:*

IACOMONI cav. Ermanno, distretto Parma. | Seguirà nel ruolo il colonnello COLOCCI march. Adriano.

Tenenti promossi capitani, *con anzianità 9 aprile 1914:*

LECHI Teodoro, distretto Brescia.
MARANGI cav. Francesco, id. Lecce.
TONDI Luigi, id. Lecce.
BORATTO Arturo, id. Frosinone.
Precederanno nel ruolo il capitano ROTTERO cav. Pio.

PIVANO Vittorio, id. Cuneo. | Seguirà, nel ruolo il capitano TREBBI Riccardo.

Sottotenenti promossi tenenti, *con anzianità 9 aprile 1914:*

PELAGALLI Egisto, (B) distretto Orvieto. | PESCATORE Salvatore, distretto Benevento.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

Tenente promosso capitano, *con anzianità 8 gennaio 1914:*

DE VESZELHA Stefano, distretto Mantova.

I seguenti ufficiali di riserva sono promossi al grado superiore:

ARMA DI FANTERIA.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

MALESCI cav. Napoleone, distretto Livorno.
LITTA MODIGNANI cav. Eugenio, id. Milano.
ALBONICO cav. Pirro, distretto Milano.
RINALDI cav. Pietro, id. Genova.

Capitani promossi maggiori:

BIANCHI cav. Ferdinando, distretto Roma.
AMOROSO cav. Giacomo, id. Messina.
SACCHI cav. Odoardo, id. Milano.
BOTTARI cav. Paolo, id. Torino.
CONTARINI Michele, id. Palermo.
MONTINI Gino, id. Alessandria.
FRAZZI Romeo, id. Cremona.
VITTORINO AVENIA Vincenzo, id. Savona
DALL'ASTE BRANDOLINI cav. Fabrizio, (B) distretto Forlì.
MANETTI Cecilio, id. Padova.
SICA cav. Arcangelo, id. Napoli.
FEDELE Gennaro, id. Como.
TESSAROTTO Girolamo, id. Venezia.
DA VALLE cav. Vittorio, id. Milano.

Tenenti promossi capitani:

MARINO Rosario, distretto Trapani.
CAPRA Enrico, id. Caltanissetta.
NARDONI Pio, id. Roma.
COLONNA Ettore, id. Torino.
DISOSSI Giuseppe, id. Catanzaro.
CARDINALI Arrigo, distretto Milano.
CARDILE Giuseppe, id. Palermo.
MERLO Giuseppe, id. Cremona.
RETTORE Gaetano, id. Benevento.
RAVINA Giuseppe, id. Mondovì.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

DITTA cav. Vincenzo, distretto Trapani.
CUNIBERTI cav. Giuseppe, id. Mondovì.
ROSSI cav. Camillo, id. Lecce.
FEDERICO DEI CONTI DI VILLALTA NOBILE cav. Gaetano, id. Cuneo

Capitano promosso maggiore:

SILIANO cav. Antonio, distretto Spoleto.

ARMA DI CAVALLERIA.

Capitano promosso maggiore

DE VITO PISCICELLI cav. Ildefonso, distretto Venezia.

Tenenti promossi capitani:

BONAVERA Lorenzo, distretto Torino.
LAGORIO Antonio, id. Genova.
GERINI Gerino, distretto Firenze

ARMA D'ARTIGLIERIA.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

BORSARI cav. Luigi, distretto Modena.
QUARTO cav. Adolfo, distretto Roma.

Maggiore promosso tenente colonnello:

ANGUISSOLA conte Ferdinando, distretto Napoli.

Capitani promossi maggiori:

VOLPE Giuseppe, distretto Torino.
TRIOSSI Giuseppe, distretto Bologna.

Tenenti promossi capitani.

SCOPIGNO Francesco, distretto Spoleto.
JEHAN DE JOHANNIS Massimiliano, (T) id. Bologna.
CALZOLARI Raffaele, (T) id. Bologna.
GABRIELLI Antonio, distretto Roma.
MEGARDI Giuseppe, id. Torino.
BARONE Pasquale, (T) id. Bologna.

Sottotenenti promossi tenenti:

MARFORI SAVINI Francesco, distretto Ravenna.
MAMMOLA Mariano, distretto Roma.

PERSONALE DELLE FORTEZZE.

Tenente colonnello promosso colonnello:

BREDA cav. Rocco, distretto Brescia.

ARMA DEL GENIO.

Capitani promossi maggiori:

PASETTO cav. Ettore, distretto Genova.
MAIONE cav. Nicola, id. Firenze.
LONGOBARDO cav. Eduardo, distretto Napoli.

Tenente promosso capitano:

BIANCHI Arduino, (T) distretto Cosenza.

Sottotenente promosso tenente:

FOSSATI Guido, distretto Roma.

CORPO SANITARIO MILITARE.

Tenente colonnello medico promosso colonnello medico:

MARTIELLO cav. Gaetano, distretto Napoli.

Capitano medico promosso maggiore medico:

DORIA cav. Rosario, distretto Trapani.

Tenenti medici promossi capitani medici:

MESSINA Giuseppe, distretto Napoli.
CHIRIVINO Vincenzo, id. Napoli.
BELLINVIA Carmelo, id. Messina.
FATTORI Romeo, distretto Ancona.
MAGNANI Camillo, id. Torino.
RABITTI Augusto, id. Mantova.

CORPO DI COMMISSARIATO.

Ufficiali commissari.

Tenente colonnello commissario promosso colonnello commissario:

MARTELLI cav. Ettore, distretto Piacenza.

Capitani commissari promossi maggiori commissari:

PAGANI cav. Giustino, distretto Chieti.
BONIZZOLI cav. Giovanni, distretto Bergamo.

Tenente commissario promosso capitano commissario:

FELLONI Ferruccio, distretto Ferrara.

Sottotenente commissario promosso tenente commissario:

MATTUCCI Giuseppe, distretto Teramo.

Ufficiali di sussistenza

Capitano di sussistenza promosso maggiore di sussistenza:

RUOPPOLI Arturo, distretto Savona.

CORPO D'AMMINISTRAZIONE.

Tenenti colonnelli d'amministrazione promossi colonnelli d'amministrazione:

ROVATTI cav. Luigi, distretto Ferrara.
ROSSI cav. Angelo, id. Livorno.
GRANDI cav. Felice, distretto Alessandria.

Capitano d'amministrazione promosso maggiore d'amministrazione:

PALATTELLA cav. Michele, distretto Bari.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

Capitano veterinario promosso maggiore veterinario:

CARBONE Pietro, distretto Massa.

Tenenti veterinari promossi capitani veterinari:

RUBINI Guglielmo, distretto Teramo.
MIARI Leopoldo, id. Bologna.
ALBANESE Francesco, id. Barletta.
SOZZI Giovanni, distretto Lodi.
DI MICELI Giacomo, id. Girgenti.

ONORIFICENZE

concesse nella ricorrenza della Festa Nazionale 1914.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 4 giugno 1914.

In considerazione di lunghi e buoni servizi.

Grand'ufficiale.

DI VICO cav. Pietro, avvocato generale militare tribunale supremo di guerra e marina.

Commendatore.

SEGATO cav. Luigi, tenente generale comandante scuola guerra.
ZOPPI cav. Gaetano, id. id. divisione militare territoriale Roma.

Ufficiale.

BOBBIO cav. Eugenio, maggiore generale medico ispettorato sanità militare.
MORRA cav. Camillo, maggiore generale comandante brigata Savona.
VALENTINI cav. Arturo, id. direttore polverificio sul Liri.
GARDINI cav. Ernesto, id. id. fabbrica armi Terni.
DABALA' cav. Francesco, id. comandante artiglieria campagna Firenze.
SAGRAMOSO nob. conte palatino cav. Pier Luigi, id. id. brigata Acqui.
CAMPO cav. Antonino, id. id. artiglieria campagna Napoli.
LISI NATOLI cav. Michele, id. id. 1ª brigata cavalleria.
DAL NEGRO cav. Enrico, id. id. brigata Roma.
FARISOGLIO cav. Angelo, id. id. id. Abruzzi.

CARIGNANI PATRIZIO NAPOLITANO NOBILE DEI DUCHI DI NOVOLI E DI TOLVE cav. Carlo, maggior generale brigata Messina.
MARCHETTI cav. Adolfo, id. id. id. Bologna.
LUBATTI nob. Giovanni, id. id. id. Lombardia.

Cavaliere.

RACHELI cav. Vittorio, colonnello artiglieria a disposizione (comandato direzione artiglieria Piacenza).
MIANI cav. Antonio, id. fanteria a disposizione.
MARINI cav. Enrico, id. comandante 30 artiglieria campagna.
PELUSO cav. Ferdinando, id. id. 16 id. id.
ROASIO cav. Cristofaro, id. id 10 id. fortezza.
ABBATI cav. Antonio, chimico farmacista ispettore ispettorato sanità militare.
BRESCHI cav. Giuseppe, colonnello comandante 37 fanteria.
BERARDI cav. Gabriele, id. id. 56 id.
DELLI PONTI cav. Italo, id. id. 15 id.
MENABRINI cav. Giuseppe, id. in. 2 bersaglieri.
PORTA cav. Felice, id. id. 3 id.
MARTINELLI cav. Giorgio, id. id. 8 id.
VILLANIS cav. Roberto, id. id. 6 fanteria.
RAFFA cav. Mario, id. id. 6 alpini.
BARONIS cav. Luigi, id. id. 9 bersaglieri.
FORMENTINI cav. Dante, id. id. 21 fanteria.
FUSCO cav. Emilio, id. id. 76 id.
PASTORE cav. Federico, id. id 58 id.
ROSSI cav. vittorio, id. id. 10 id.
CARTELLA cav. Nicola, id. id. 29 id.
ZANCHI cav. Luigi, id. id. 62 id.
DABETTI cav. Ignazio, id. id. 24 id.
ROVERSI cav. Masaniello, id. id. 7 bersaglieri.
D'ALOJA cav. Alessandro, id. capo ufficio fortificazioni sottodirezione genio Messina.
ASINARI DI S. MARZANO cav. Amedeo, id. comandante 20 artiglieria campagna.
GORINI cav. Alessandro, id. direttore artiglieria Mantova.
BACCHELLI cav. Augusto, id artiglieria a disposizione (comandato direzione artiglieria Alessandria).
BASSO cav. Luigi, id. comandante 6 artiglieria campagna.
DESILVESTRIS cav. Luigi, id. id. reggimento lancieri Montebello.
SALMOIRAGHI cav. Carlo, id. id. id. Vittorio Emanuele II.
QUAGLIA cav. Matteo, id id. 79 fanteria.
CANCEMI cav. Alfredo, id. id. 46 id.
CAMPEIS cav. Enrico, id. id. reggimento cavalleggeri Vicenza.
CASANUOVA IERSERINCH cav Arturo, id. id. id. lancieri Vercelli.
SANI cav. Ugo, id. stato maggiore capo ufficio ispettorato generale di cavalleria.
CALDERARI PATRIZIO MILANESE DEI CONTI DI PALAZZOLO cav. Guglielmo, id. comandante reggimento cavalleggeri Saluzzo.
COTTINI cav. Alessandro, id. id. 26 artiglieria campagna.
ARRIGHI cav. Giovanni, id. fanteria comandante collegio militare Napoli.
GRAZIANI cav. Andrea, id. comandante 33 fanteria.
PAMPINONI cav. Luigi, id. direttore genio Ancona.

In considerazione di speciali benemerenze.

Commendatore.

TETTONI cav. Adolfo, maggiore generale direttore generale Ministero guerra (incaricato).

Ufficiale.

SEMERIA cav. Augusto, colonnello comandante 13 artiglieria campagna.

Cavaliere.

FANTUZZI cav. Silvestro, tenente colonnello fanteria non più inscritto nei ruoli.
DE ANTONIO cav. Carlo, id. stato maggiore comando corpo stato maggiore.
FULLONI cav. Adeodato, tenente colonnello medico comando corpo stato maggiore.
BASEVI cav. Camillo, tenente colonnello stato maggiore capo sezione Ministero guerra (incaricato).
COPPI cav. Umberto, maggiore 1° granatieri.
PLASSIO cav. Eugenio, maggiore veterinario comandato Ministero guerra.
PERRANTINI cav. dott. Edoardo, capo sezione amministrativo 2ª classe Ministero guerra.
LANCELLOTTI cav. dott. Pietro, segretario 3ª classe tribunale supremo guerra e marina.
AUGÈ cav. dott. Alberto, capo sezione amministrativo 2ª classe Ministero guerra
FODALE cav. Riccardo, capitano artiglieria comandato Ministero guerra.

In considerazione delle benemerenze acquistate verso l'istituzione del tiro a segno nazionale,

Cavaliere.

DELLA CROCE cav. Giuseppe, ispettore provinciale tiro a segno Milano.

Ordine della Corona d'Italia.

In considerazione di lunghi e buoni servizi

Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone.

DEL ROSSO cav. Giuseppe, tenente generale comandante generale arma carabinieri reali.

Grand'Ufficiale.

ROFFI cav. Oscar, tenente generale comandante divisione militare territoriale Brescia.
VINAJ cav. Raffaele, id. id. id. id. Piacenza.
TRABUCCHI cav. Cherubino, id. id. id. id. Messina.
SCRIVANTE cav. Giovanni, id. id. id. id. Padova.

Commendatore.

ANGELOZZI cav. Camillo, maggiore generale comandante territoriale genio Verona.
GATTI cav. Antonio, id. id. brigata Re.
CANTORE cav. Antonio, id. id. id. Pinerolo.
ANGELI cav. Alessandro, id. id. id. Ferrara.
DEL RE cav. Giuseppe, id. id. 2ª brigata cavalleria.
ROSSI cav. Italo, id. id. 5ª id. id.
DE RAYMONDI DEI CONTI DE RAYMONDI nobile Vittorio, id. a disposizione per ispezioni.

UFFIZIALE.

LITTA MODIGNANI NOBILE PATRIZIO MILANESE cav. Vittorio, maggiore generale comandante 6ª brigata cavalleria.
FORNASERI cav. Angelo, colonnello id. 6 alpini.
SICHER cav. Luigi, avvocato fiscale 1ª classe tribunale militare Venezia.
CAFFARELLI cav. Giuseppe, colonnello comandante 2 artiglieria fortezza.
FIORETTA cav. Pietro, id. id. 94 fanteria.
DIAZ cav. Armando, id. stato maggiore comando corpo stat maggiore.
CAPUTO cav. Eugenio, id. comandante 93 fanteria.
DE GENNARO cav. Francesco, id. stato maggiore a disposizione.
DE ALBERTIS cav. Vittorio, id. comandante 89 fanteria.
SCOTI cav. Oreste, id. fanteria in aspettativa per infermità incontrate in servizio.
GRILLO cav. Vittorio, id. comandante 7 fanteria.
ROSSI conte Giuseppe, id. artiglieria a disposizione (comandato direzione artiglieria Venezia).

ZAGARIA cav. Ernesto, colonnello comandante distretto Lecce.
TARTTI cav. Emanuele, capo sezione amministrativo di 1ª classe Ministero guerra.
POSSENTI cav. Raffaele, id. id. id. id.

Cavaliere.

AMANTEA cav. Luigi, maggiore 3 bersaglieri.
CAMBONI Francesco, maggiore medico ospedale militare Verona.
PIRAINO Antonio, maggiore 6 fanteria.
SAGGINI Evaristo, maggiore medico ospedale militare Bologna.
POZOLO Giulio, maggiore 34 fanteria.
BOYANCÈ Amilcare, id. genio ufficio fortificazioni Venezia.
NOYA Enrico, id. id direzione autonoma genio militare marina Taranto.
GUIDI Pietro, maggiore veterinario comando divisione militare territoriale Piacenza.
MASSART cav. Lorenzo, maggiore legione carabinieri reali Ancona.
CATALANO Pietro, id. fanteria posizione ausiliaria richiamato in servizio distretto Alessandria.
GELMI Giovanni, id cavalleria posizione ausiliaria id. id. comando VII corpo armata.
GAMBARDELLA Eugenio, id. id. id. id. id. id. VIII id.
CORA Giuseppe, id. 58 fanteria.
MAZZOLI Uberto, id. artiglieria arsenale costruzione artiglieria Torino.
CAMPO Enrico, id. 6 fanteria.
DE PALMA Francesco, id. 13 id.
MIRAVALLE Achille, id. 1° alpini.
SARTORIO Eldo, *id.* 1° fanteria.
AMENDOLAGINE Nicola, id. 85 id.
RAMBALDI Roberto, id. 63 id. (comandato scuola applicazione fanteria).
ARBARELLO Lorenzo, id. 24 id.
RESIO Achille, id. 56 id.
ZOPPI dei conti nobile Ottavio, id. 23 id.
MARAZZANI VISCONTI conte Alessandro, id. 57 id.
COSIGNANI Francesco, id. 17 id.
GIANOLIO Luigi, id. 60 id.
CASSOLA Giuseppe, id. 1° id.
MARTINOTTI Luigi, id. 56 id.
GAGLIANI Pasquale, id. artiglieria direzione artiglieria Maddalena.
FERRARI Cesare, id. 60 fanteria.
GUALTIERI Francesco, id. 16 id.
CATALANO Gennaro, id. 30 id.
COLLER Gaspare, id. 46 id.
STRANEO Ottavio, id. cavalleria scuola applicazione cavalleria.
PALADINO Guido, id. reggimento cavalleggeri Lodi.
REY Gennaro, maggiore d'amministrazione direzione commissariato VIII corpo armata.
ZANETTI Ezio, maggiore 20 fanteria.
BETTI Luigi, id. 56 id.
DE MARIA Paolo, id. 29 id.
TEDESCHI Pietro, id. reggimento cavalleggeri Alessandria.
AMATO Roberto, id. id. id. Umberto I.
FILO DELLA TORRE DI S. SUSANNA conte Ernesto, id. reggimento lancieri Firenze.
GUSSIO Edoardo, id. id. Milano.
FILIPPONI DI MOMBELLO Camillo, id. reggimento cavalleggeri Lucca.
PANICALI Pietro, id. id. lancieri Aosta.
PUCCI Gandolfo, id. id. Genova cavalleria, comandato Ministero guerra.
CASTELLI Paolo, id. id cavalleggeri Aquila.
PALLAVICINI NOB. PATRIZIO GENOVESE MARCHESE Roberto, id. id. Piemonte reale cavalleria,
FAZIO Gaetano, maggiore medico ospedale militare Gaeta.
LO BIANCO Luigi, id. id. Palermo.

MILITELLO Emilio, maggiore medico ospedale militare Palermo.
CORTI Gian Giacomo, maggiore reggimento cavalleggeri Padova.
MARAZZANI Corrado, id id. id. Roma.
LA GROTTERIA Pasquale, maggiore medico id. id. Napoli.
D'IPPOLITI Edoardo, maggiore direzione genio Verona.
ARTUFFO Luigi, id. legione carabinieri reali Palermo.
CICCOLARI MICALDI Enrico, maggiore commissario direzione commissariato militare VI corpo armata.
COLI Enrico, maggiore veterinario comando divisione militare territoriale Cagliari.
DE VITA Raffaele, maggiore R. corpo truppe coloniali Eritrea.
ROLANDI RICCI Ernesto, id. id. id.
GUIDI Giov. Batt., farmacista capo 1ª classe ospedale militare Torino.
COSCERA Nicodemo, id. id. id. id. Livorno.
SCIALPI Nicola, maggiore fanteria, posizione ausiliaria, richiamato in servizio comando presidio Taranto.
MAYER Alfonso, capitano d'amministrazione, posizione ausiliaria, richiamato in servizio comando corpo stato maggiore.
BENVENUTO Ernesto, capitano 20 fanteria.
PONTE di PINO dei conti nobile Gaetano, id. 43 id.
FAULISI Giuseppe, id. fanteria, posizione ausiliaria, richiamato in servizio comando corpo stato maggiore.
DE RIGHI dott. Enrico, primo capotecnico artiglieria e genio 1ª classe regio polverificio sul Liri.
VELLA Giuseppe, capitano personale permanente distretti, posizione ausiliaria, richiamato in servizio deposito fanteria Verona V. I.
VENANZI Tito, id. fanteria, posizione ausiliaria, richiamato in servizio 60 fanteria.
SUPERCHI Paride, id. id., id. id., id. ospedale militare Firenze.
SANDIAS Isidoro, id. id., id. id., id. distretto Trapani.
CIAMBELLI MARCHESELLI Emanuele, id. distretto Pistoia.
PREITE Giacinto, id. 32 fanteria.
BORSETTI Bartolomeo, id. personale fortezze, posizione ausiliaria, richiamato in servizio direzione artiglieria Mantova.
SCHEGGI Virgilio, id. distretto Pistoia.
MARCONI Pio, id. 19 artiglieria campagna.
MONASTRA Ignazio, id. 22 id
SARACCHI Alfredo, id. 21 id.
GOVONE Augusto, id. reggimento artiglieria cavallo.
RIVIERA Lazzaro, id. 5 artiglieria campagna.
OLIVERO Francesco, id. 17 id. id.
BONGIOVANNI Costantino, id. 6 id. fortezza.
MAROLDA Angelo, id. 9 id. campagna.
CASTELLAZZI Camillo, id. 1° id. fortezza.
GOLZIO Alberto, id. 21 id. campagna.
DE ROSA Alfredo, id 36 id. id.
PAPUCCI Germano, id. 19 id. id.
RACINA Carlo, id. 26 id. id.
BERRINO Paolo, id. 25 id. id
CATTANEO Giovanni, id. artiglieria posizione ausiliaria richiamato direzione artiglieria Genova.
DANESE Attilio, id. comando artiglieria campagna Verona.
MARSANICH Alfredo, id. 13 artiglieria campagna.
MORINO Domenico, id. 9 id. id.
DE Guniforte Enrico, id. comando artiglieria campagna Milano.
ROSSI Emilio, id. 3 artiglieria fortezza.
BANCI BUONAMICI Alberto, id. 2 id. montagna.
MIGECA Raffaele, id. 18 id. campagna.
MENEGHINI Fausto, id. 1° id. id.

PALIZZOLO DI RAMIONE nobile e cavaliere Giovanni, capitano 32 artiglieria campagna.
RIPPA-BONATI Luigi, id. 8 id. id.
TARLARINI Giuseppe Timoleone, id 45 id. id.
BOCCASSINI dott. Alberto, primo segretario 2ª classe Ministero guerra.

In considerazione di speciali benemerenze.

Commendatore.

SELICORNI cav. Carlo, colonnello medico posizione ausiliaria, richiamato in servizio ispettorato sanità militare.
MONTEVERDE cav. dott. Ugo, direttore capo divisione amministrativo 2ª classe Ministero guerra.
CERESA cav. Annibale, id. id. id. id.

Ufficiale.

CASELLA cav. Alfredo, colonnello artiglieria (R. T.) direttore arsenale costruzione artiglieria Napoli.
PARODI cav. Carlo, id. id. id. officina id. id. Torino.
CANDELORI cav. Angelo, ragioniere capo artiglieria 1ª classe direzione genio Roma, comandato Ministero guerra.
GRASSI cav. Gennaro, tenente colonnello fanteria posizione ausiliaria richiamato distretto Bologna.
TROMBETTA cav. Edmondo, tenente colonnello medico ispettorato sanità militare.
MORETTA cav. Giovanni, capotecnico capo artiglieria e genio 2ª classe laboratorio di precisione.
MAZZUCCO cav. Ettore, capitano fanteria R. corpo truppe coloniali della Somalia italiana.

Cavaliere.

ALINEI Edoardo, capitano artiglieria comandato Ministero guerra.
PAMPANA Egdardo, id. 94 fanteria comandato istituto geografico militare.
FERRACCIOLI Eutichiano, id. 12 bersaglieri.
SCIACCALUGA Angelo, id. fanteria posizione ausiliaria richiamato in servizio Ministero guerra.
MORONE Augusto, id. artiglieria, ispettorato generale artiglieria.
COSTA Antonio, id 57 fanteria.
CIPRIANI Giuseppe, capitano commissario direzione commissariato militare V corpo armata.
RAVOGLI Ernesto, capitano fanteria posizione ausiliaria richiamato in servizio Ministero guerra.
TOFANO Bruno, capitano artiglieria ispettorato generale artiglieria.
CANTAFORA Nicola, capitano medico ospedale militare Catanzaro.
GUASCO Giuseppe, capitano genio officina costruzione Pavia.
SOGGIU Antonio, capitano medico non più inscritto nei ruoli.
RUBELLI Egidio, capitano genio direzione genio Roma, comandato Ministero guerra.
FIORDELISI Federico, id. fanteria applicato stato maggiore, comando corpo stato maggiore.
FORNARI Ernesto, id. stato maggiore comando II corpo armata.
SCIPIONI Scipione, id. id. comando corpo stato maggiore.
TALICE Luigi, id. 26 fanteria, comandato Ministero guerra.
BONARDI Giovanni, id. stato maggiore comando corpo stato maggiore.
CESARI Cesare, id. fanteria applicato stato maggiore comando corpo stato maggiore.
LIBERTINI Ignazio, id. id. id. id. Ministero guerra.
D'ANGELO Cesare Carmelo, primo ragioniere artiglieria 1ª classe, direzione artiglieria Roma, comandato Ministero guerra.
BRUSCHETTI Emilio, capitano 66 fanteria, comandato Ministero guerra.
TESORI Cesare, id. 93 id. id. id.

BUSI Enea, capitano distretto Ravenna.
GALA Salvatore, id. 45 fanteria, comandato Ministero guerra.
BRIZIO Egidio, capitano veterinario, scuola applicazione cavalleria.
CREMA Umberto, capitano fanteria scuola militare.
MICHELESI Renato, id. stato maggiore, comandato Ministero guerra.
DONINI Pier Luigi, id. artiglieria, ispettorato truppe montagna.
PORCU Costantino, id. fanteria applicato stato maggiore Ministero guerra.
CATTANEI di MOMO Giov. Battista, id. reggimento lancieri Novara, addetto comando 3ª divisione cavalleria (Lombardia).
BUCCIANTE Alfredo, capitano medico ospedale militare Roma, comandato Ministero guerra.
GABELLI Giovanni, primo ragioniere geometra genio 2ª classe, ufficio fortificazioni di Udine.
BAILO Luigi, tenente artiglieria battaglione aviatori.
CELLINI Enrico, capo tecnico artiglieria e genio 1ª classe, arsenale costruzione Torino.
GRAZIANI Carlo, tenente artiglieria battaglione aviatori.
POGGI Andrea, tenente cavalleria, id.
ASCOLESE Domenico, maestro direttore di banda 68 fanteria.
CATTEDRA Nicola, archivista 1ª classe Ministero guerra.
ROSATI Ernesto, id. id.
GIANFORMAGGIO Angelo, id. id.
MESSINA Francesco, assistente genio 1ª classe direzione genio Roma.
BARILI Giuseppe, applicato 1ª classe amministrazioni militari dipendenti direzione commissariato IX corpo armata.
CAPPUCCIO Federico, maresciallo maggiore reggimento cavalleggeri di Udine.
BERGAMASCHI Carlo, id. id. id. Guide, comando 3ª divisione cavalleria (Lombardia).

In considerazione delle benemerenze acquistate verso l'istituzione del corpo nazionale dei volontari ciclisti ed automobilisti.

Ufficiale.

FERRERO DE GUBERNATIS VENTIMIGLIA march. Giuseppe Alfonso, presidente sottocomitato automobilistico del V. C. A.

In considerazione di benemerenze acquistate verso l'istituzione del tiro a segno nazionale.

Ufficiale.

BONDONIO cav. Carlo, direttore tiro a segno Barzano.

Cavaliere.

QUADRI Leone, direttore tiro a segno Chiusi.
BARTALINI Francesco, id. id. Scarperia.
FABRIS Angelo, id. id. Udine.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE.

R. decreto 28 maggio 1914.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

MELIS Giuseppe, da Pula (Cagliari), maresciallo d'alloggio maggiore legione carabinieri reali Cagliari, n. 207-15 matricola.

Accerchiava, nel cuore della notte, con un ben disposto servizio, il luogo ove sapeva essersi rifugiato un temuto malfattore, col quale impegnava vivo conflitto a fuoco, riuscendo ad ucciderlo, dopo essere stato bersaglio di tre colpi di fucile che, sparatigli contro dal ribelle, lo lasciarono fortunatamente illeso. — Ittiri (Sassari), 27 ottobre 1913.

GERI Augusto, da S. Marcello Pistojese (Firenze), soldato 89 reggimento fanteria n. 29247 84 matricola. — Rimasto leggermente ferito nello scoppio della polveriera del Forte Aresci, non si allontanava dalle rovine, sebbene corresse serio pericolo per il franamento delle macerie e la possibilità dello scoppio di altri proiettili. Con evidente pericolo di vita, non esitava a salvare un compagno rimasto impigliato nei rottami, rimanendo nuovamente ferito durante questa operazione; nè allontanavasi dal forte se non dopo essersi assicurato che non eranvi altri compagni da trarre a salvamento. — Forte Aresci (Genova), 28 gennaio 1914.

DELLA PIETRA Giuseppe, da Rigolato (Udine), sergente maggiore 8 reggimento alpini, n. 42168-30 matricola. — Comandante di una pattuglia di skiatori, visto precipitare un soldato in un ripido canalone coperto di neve gelata, senza esitazione e con evidente pericolo di vita, si slanciava generosamente in suo soccorso, riuscendo a fermarlo circa 200 metri più in basso, e ad impedire che precipitasse in un prossimo sottostante burrone. In quell'istante, essendo nel medesimo canalone precipitato un altro alpino, gli si parava contro col corpo e lo fermava sull'orlo dello stesso precipizio, dove avrebbe trovata morte sicura. — Val di Resia (Udine), 4 marzo 1914.

MEDAGLIA DI BRONZO.

CALABRO' Giuseppe, da Barcellona (Messina), guardia di città, divisione Palermo. — Coadiuvava, con grande pericolo della vita, un superiore nell'operare l'arresto di un pazzo che, armato di rivoltella, aveva ucciso la propria madre e poscia, barricatosi in casa, aveva sparato un colpo contro lo stesso superiore. — Palermo, 25 settembre 1913.

ENCOMIO SOLENNE.

Determinazione ministeriale 28 maggio 1914.

La motivazione dell'encomio solenne concesso, con determinazione ministeriale 30 novembre 1913, al tenente nella 5ª compagnia delle truppe coloniali della Somalia italiana.

TESTA FOCHI Ernesto, da Moncalvo (Alessandria), è sostituita con la seguente:

Comandante del distaccamento condusse, su richiesta dell'autorità politica, con accorgimento ed energia, una difficile incursione in paese inesplorato ed ostile, spingendosi con 92 fucili a cinque tappe dalla stazione di Bardera e prendendo parte ai due scontri di Revai e di Dugiuma (26 e 29 luglio 1908). — Bardera, luglio-agosto 1908.

PINIZZOTTO Francesco Placido, da S. Pier Niceto (Messina), carabiniere legione Palermo, n. 27844-20 matricola.

RUBBÈ Domenico, da Mistretta (Messina), carabiniere legione Palermo, n. 25918-87 matricola. — Di notte, in servizio di perlustrazione per reprimere l'esercizio abusivo della pesca, affrontavano due contravventori e, fatti segno da uno di essi ad un colpo di fucile andato a vuoto, rispondevano senza colpire, mentre lo sparatore riusciva a dileguarsi in un vicino canneto. Nell'inseguire l'altro contravventore, venivano da lui fatti bersaglio ad un altro colpo di fucile e, rispondendo prontamente al fuoco, ferivano leggermente il ribelle, riducendolo così all'impotenza, mentre tentava ancora valersi dell'arma. — Paternò (Catania), 24 luglio 1913.

LEONE Cataldo, da Corato (Bari), guardia di città.
PAGLIARA Oronzo, da Campi Salentina (Lecce), guardia di città.

Accorsi per sedare una rissa scoppiata fra pregiudicati, avendo loro intimato l'arresto, venivano fatti segno a parecchi colpi di moschetto. Senza indietreggiare dinanzi al pericolo, con grande slancio e coraggio si davano ad inseguire gli aggressori che, approfittando dell'oscurità, potevano dileguarsi dopo aver ferito replicatamente il primo dei detti agenti. — Andria (Bari), 12 gennaio 1914.

MAGAGNOLI Gaetano, da Castenaso (Bologna), brigadiere legione carabinieri reali Milano, n. 4470-6 matricola.

Affrontava risolutamente un individuo che colto da improvvisa alienazione mentale e armato di coltello, minacciava di morte chiunque avesse osato avvicinarglisi. Venuto con lui a viva colluttazione, riusciva, coll'intervento di due dipendenti, a disarmarlo e ridurlo all'impotenza, riportando nella circostanza due lievi lesioni di arma da taglio alla faccia. — Milano, 15 gennaio 1914.

PIFERI Felice, da Ronciglione (Roma), brigadiere guardie di città, divisione Roma.

Non esitava ad intervenire in una rissa scoppiata fra parecchi individui e, affrontatone uno armato di piccola scure, veniva con lui a colluttazione per disarmarlo, riuscendo nell'intento con l'aiuto di tre allievi guardie di finanza, richiamate sul luogo dai clamori della zuffa. — Roma, 4 gennaio 1914.

DEFUNTI.

CRISAFULLI Luigi, capitano fanteria riserva, distretto Messina. — Morto a Messina, il 28 dicembre 1908.

TRICOMI Gaetano, tenente fanteria riserva, distretto Messina. — Id. a Messina, il 28 id.

LENZI Giocondino, sottotenente complemento fanteria, distretto Messina, indisponibile. — Id. a Messina, il 28 id.

LAURINI cav. Domenico, maggiore d'amministrazione riserva. — Id. a Genova, il 25 febbraio 1914.

GALLI Gino, capitano 3 bersaglieri. — Id. a Firenze, il 22 aprile 1914.

CORBERI Giacomo, assistente del genio di 1ª classe, direzione genio Bologna. — Id. a Bologna, il 22 id.

MAZZOLINI Ermogene, capitano veterinario riserva, distretto Perugia. — Id. a Montone (Perugia), il 23 id.

MARIOTTINI Dialma, capitano 75 fanteria. — Id. a Perugia, il 12 maggio 1914.

SIRENA Antonino, maggiore fanteria riserva, distretto Como. — Id. a Como, il 14 id.

MORGANTI Eugenio, sottotenente complemento fanteria, distretto Varese, deposito Varese nord. — Id. a Legnano, il 15 id.

BERTON cav. Giuseppe, colonnello artiglieria riserva, distretto Torino. — Id. a Torino, il 15 id.

MARUCCHI Filippo, capitano artiglieria riserva, distretto Roma. — Id. a Roma, il 16 id.

LUCCHESI cav. Ranieri Alberto, tenente colonnello commissario direzione commissariato I corpo armata.	Morto a Torino, il 18 maggio 1914.
BIANCHI cav. Leopoldo, maggiore generale medico riserva, distretto Roma.	Id. a Roma il 29 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 19ª, pag. 522. — POZZALI Martire, *invece di*: 2 artiglieria montagna (gruppo Bergamo), *leggasi*: deposito 78 fanteria.

Id. 23ª, » 599. — LELLI Giuseppe, *invece di*: ragioniere geometra di 2ª classe, *leggasi*: primo ragioniere geometra di 2ª classe.

Id. 24ª, » 615. — CHIORINO Ettore, *invece di*: CHIORINO Ettore, capotecnico di 3ª classe, *leggasi*: CHIORINO Giuseppe, primo capotecnico di 2ª classe.

Id. 24ª » 624. — MODELLI Gaetano, *leggasi*: NOVELLI Gaetano.

IL MINISTRO — **D. Grandi.**

Prezzo della presente dispensa L. **0,35**

(3399) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 28ª — 1914 — 13 giugno

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 4 giugno 1914, su proposta del ministro delle colonie.

FERRI cav. Ferruccio, maggiore generale comandante brigata Verona.	Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Determinazione ministeriale 12 giugno 1914.

AMARI NOBILE DEI CONTI DI S. ADRIANO cav. Giuseppe, maggiore generale comandante brigata granatieri Sardegna.	Incaricato delle funzioni di membro della commissione per l'esame delle proposte di ricompense al valor militare durante la temporanea assenza del maggiore generale SCOTTI cav. Arcangelo.
DE RAYMONDI DEI CONTI DE RAYMONDI nob. Vittorio, maggiore generale a disposizione per ispezioni.	Incaricato delle funzioni di membro della commissione predetta, durante la temporanea assenza del maggiore generale STASIO cav. Domenico.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 4 giugno 1914, di moto proprio di S. M. il Re.

CORSELLI cav Rodolfo, capitano addetto comando corpo stato maggiore (comandato Ministero colonie).	Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 4 giugno 1914, su proposta del ministro delle colonie.

PONZIO cav. Giacomo, tenente colonnello addetto comando corpo stato maggiore.	Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 11 giugno 1914.

ZACCONE cav. Vittorio, tenente colonnello addetto comando X corpo armata.	Promosso colonnello e nominato capo di stato maggiore X corpo armata.
PONZIO cav. Giacomo, id. id. comando corpo stato maggiore.	Id. id. id. capo ufficio comando corpo stato maggiore.

Determinazione ministeriale 11 giugno 1914.

CARPENTIERI Giacomo, capitano addetto comando divisione territoriale Roma.	Trasferito addetto comando corpo stato maggiore.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 29 marzo 1914.

PROFILI cav. Calisto, capitano in posizione ausiliaria.	È revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 25 gennaio 1914 che lo collocava in posizione ausiliaria dal 1° febbraio 1914. Destinato compagnia Grosseto, legione Firenze.

Arma di fanteria.

R. decreto 2 aprile 1914.

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata:

PISTOLESI cav. Damiano, tenente colonnello 60 fanteria.	Dal 12 aprile 1914.
COLABELLA Vito, capitano 2 bersaglieri.	Dal 7 id.
DOMPÈ Matteo, id. 34 fanteria.	Dal 7 id.
GANDOLFI cav. Enrico, id. 8 bersaglieri (comandato Ministero guerra).	Dal 9 id.
DE BENEDICTIS cav. Domenico, id. in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio.	Dall'11 id.

R. decreto 4 giugno 1914.

PICCIRILLI cav. Nicola, maggiore 43 fanteria.	Collocato in aspettativa speciale, a sua domanda, per un anno.

R. decreto 4 giugno 1914, su proposta del ministro delle colonie.

ROSSO cav. Renato, tenente colonnello 6 bersaglieri. BESSONE cav. Ettore, id. fanteria, comandante Regio corpo truppe coloniali della Somalia italiana.	Nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
MASI Roberto, capitano 76 fanteria (comandato Ministero guerra). RUSSO Enrico, tenente Regio corpo truppe coloniali della Somalia italiana.	Nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 11 giugno 1914.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli e nominati comandanti del reggimento per ciascuno indicato:

CANGEMI cav. Alberto, 59 fanteria.	Nominato comandante 62 fanteria.
PASQUALE cav. Francesco, 11 bersaglieri.	Id. id. 50 id.
SANNA cav. Carlo, 45 fanteria.	Id. id. 13 id.

CARBONE cav. Demetrio, colonnello comandante 13 fanteria.	Esonerato dal comando contro indicato e nominato comandante 20 fanteria.
ZANCHI cav. Luigi, id. id. 62 id.	Esonerato dal comando contro indicato e nominato comandante in 2ª scuola applicazione fanteria.

R. decreto 11 giugno 1914, di moto proprio di S. M. il Re.

VAIRO cav. Francesco, capitano 64 fanteria.	Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Determinazione ministeriale 11 giugno 1914.

RUBINO Nicola, capitano 2 bersaglieri.	Nominato aiutante di campo brigata Friuli.
BONETTO cav. Ignazio, id. 5 alpini, consegnatario magazzino mobilitazione battaglione Tirano.	Trasferito 3 alpini, a domanda.
CONTRADA Carlo, id. 4 bersaglieri.	Id. 5 bersaglieri, a domanda.
GUERRIERI Guerriero, sottotenente 16 fanteria.	Id. 22 fanteria, a domanda.

I sottonominati capitani, avendo superato gli esami scritti per l'ammissione nel personale d'istruzione dei tribunali militari, a norma della circolare 518 del *giornale militare* del 1913, sono chiamati a sostenere gli esami orali che avranno principio in Roma presso il tribunale supremo di guerra e marina alle ore 10 del giorno 7 luglio prossimo venturo:

VITI Vincenzo, 71 fanteria.	ANGIOLINI Umberto, 7 fanteria.
DE MATTEIS Oreste, 37 id.	BURGI' Antonio, 14 id.
PINNA Alfonso, 85 id.	TONTI Ulrico, 93 id.
PARISI Carlo, 12 id.	CURTI Romildo, 66 id.

Arma di cavalleria.

Determinazione ministeriale 11 giugno 1914.

BEDONI Dante, tenente reggimento cavalleggeri di Piacenza.	Trasferito scuola militare.

Arma di artiglieria.

R. decreto 21 maggio 1914.

FRASCÀ Bruno, capitano 2 artiglieria campagna (T).	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dall'8 giugno 1914.

R. decreto 4 giugno 1914, su proposta del ministro delle colonie.

PELLERANO cav. Luigi, tenente colonnello 9 artiglieria campagna.	Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Determinazione ministeriale 11 giugno 1914.

SILVATI Errico, capitano 12 artiglieria campagna.	Trasferito direzione artiglieria Napoli.
MUSSA Camillo, id. 14 id. id.	Comandato comando corpo stato maggiore.

Arma del genio.

Determinazione ministeriale 11 giugno 1914.

PARISELLA Giuseppe, capitano 4 genio (T).	Avendo superato gli esami scritti per l'ammissione nel personale d'istruzione dei tribunali militari, a norma della circolare 518 del *giornale militare* del 1913, è chiamato a sostenere gli esami orali che avranno principio in Roma presso il tribunale supremo di guerra e marina alle ore 10 del giorno 7 luglio p. v.

Personale permanente dei distretti.

R. decreto 4 giugno 1914.

GIORDANO-ORSINI cav. Arturo, tenente colonnello comandante distretto Voghera.	Esonerato dall'attuale comando e nominato comandante distretto Napoli.

Determinazione ministeriale 11 giugno 1914.

CICCONE Alfiero, capitano distretto Lodi.	Trasferito distretto Roma.
GRAMAZIO Domenico, id. id. Cosenza.	Id. id. Reggio Calabria, a domanda.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 4 giugno 1914.

ROMANO cav. Francesco, tenente colonnello medico direttore ospedale militare Ravenna.	Collocato in posizione ausiliaria, per età dal 14 giugno 1914.
ANGELICO Giuseppe, tenente medico in aspettativa per infermità non proveniente da cause di servizio per sei mesi. (R. decreto 21 ottobre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi dal 21 aprile 1914.

R. decreto 4 giugno 1914, su proposta del ministro delle colonie.

OLIVARI Pietro, capitano medico reggimento cavalleggeri di Vicenza. PASSAMONTI Gaetano, id. ospedale militare Chieti.	Nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

Determinazione ministeriale 11 giugno 1914.

RUTA Sebastiano, capitano medico ospedale Caserta.	Trasferito 3 bersaglieri.
DEL VASTO Giuseppe, tenente medico 51 fanteria.	Id. scuola applicazione fanteria.
GALLO Arturo, id. 59 id.	Id. 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
GUERRA Vincenzo, id. 9 artiglieria fortezza.	Id. ospedale succursale Mantova.
PAULICELLI Savino, id. ospedale Piacenza.	Id. 24 artiglieria campagna.

I seguenti tenenti medici sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie e destinati, d'autorità, senza obblighi di ferma, nel R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea:

MEREU Rosolino, ospedale Cagliari.	Ha preso imbarco a Napoli il 23 aprile 1914.
VIGGIANO Alfredo, 1° artiglieria fortezza (costa).	Id. a Brindisi il 5 id.
GAGGIA Emilio, ospedale Milano.	Id. a Brindisi il 5 id.
BATTAZZI Tullo, id. Torino.	Id. a Brindisi il 5 id.
VAJOLA Nazzareno, 9 artiglieria campagna.	Id. a Brindisi il 12 id.
DE CESARE Vincenzo, 27 fanteria.	Id. a Brindisi il 5 id.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Determinazione ministeriale 11 giugno 1914.

FRESCO Attilio, capitano commissario direzione commissariato VI corpo armata (sezione Venezia).	Trasferito direzione commissariato IX corpo armata.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Determinazione ministeriale 11 giugno 1914.

UGHETTO Amedeo, capitano di sussistenza, direzione commissariato III corpo armata.	Trasferito direzione commissariato V corpo armata.
ROMANINI Alfredo, tenente di sussistenza, id. id. III id. (sezione Brescia).	Id. alla sede della direzione.

Corpo contabile militare.

R. decreto 4 giugno 1914, su proposta del Ministro delle colonie.

MONACO cav. Orazio, capitano contabile, magazzino casermaggio Messina.	Nominato cavaliere nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

IMPIEGATI CIVILI

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 30 aprile 1914.

MONTEFOSCHI cav. Ernesto, primo segretario di 1ª classe.	Promosso capo sezione amministrativo di 2ª classe, a datare, per gli assegni, dal 1° maggio 1914.

R. decreto 14 maggio 1914.

ANNIBALI cav. dott. Augusto, capo sezione amministrativo di 1ª classe.	Promosso direttore capo di divisione amministrativo di 2ª classe, a datare, per gli assegni, dal 1° giugno 1914.
SANTUCCI cav. Alfonso, primo segretario di 1ª id.	Id. capo sezione amministrativo di 2ª classe, a datare, per gli assegni, dal 1° giugno 1914.

R. decreto 28 maggio 1914.

GENNARI cav. Ernesto, primo segretario di 1ª classe.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, per sei mesi, dal 1° maggio 1914.

Decreto ministeriale 14 maggio 1914.

MORINI comm. Aristide, direttore capo di divisione amministrativo di 2ª classe.	Promosso alla 1ª classe dal 1° giugno 1914
FERRANTINI dott. cav. Edoardo, capo sezione amministrativo di 2ª id.	Id. 1ª id. id. id.
BARUFFI cav. Pericle, primo segretario di 2ª id.	Id. 1ª id. id. id.
BORRELLI dott. Giuseppe, segretario di 3ª id.	Id. 2ª id. id. id.
FRASCA dott. Carlo, id. di 4ª id.	Id. 3ª id. id. id.
SAVORANI Valerio, applicato di 2ª classe.	Id. alla 1ª classe, a datare per gli assegni dal 1° aprile 1914.
SALVATORI Luigi, id. di 3ª id.	Id. id. di 2ª id., id. id. dal 16 marzo 1914.
CLIVIO Ubertino, id. di 3ª id.	Id. id. di 2ª id., id. id. dal 1° aprile 1914 (continuando a rimanere fuori ruolo).
BELLINO Arcangelo, id. di 3ª id.	Id. id. di 2ª id., id. id. dal 1° aprile 1914.

Personale della giustizia militare.

Decreto ministeriale 14 maggio 1914.

MIANI CALABRESE dott. cav. Carlo, sostituto avvocato fiscale militare di 2ª classe, tribunale militare Piacenza (Spezia).	Promosso alla 1ª classe dal 1° maggio 1914.

Personale tecnico dell'istituto geografico militare.

R. decreto 4 giugno 1914, su proposta del ministro delle colonie.

MORI Attilio, primo topografo di 2ª classe. GIARDI Guglielmo, topografo di 2ª id.	Nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 10 maggio 1914.

MELOSI Colombo, militare in congedo, distretto Arezzo.	Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 19 aprile 1914 riguardante la sua nomina a farmacista militare di complemento di 3ª classe.

R. decreto 4 giugno 1914.

TOGNATO Primo, sergente in congedo, distretto Padova, diplomato in farmacia.	Nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe ed assegnato distretto Padova. Presterà il mese di servizio all'ospedale militare di Padova dal 16 giugno 1914.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 30 aprile 1914.

CAPONEGRO cav. Francesco Saverio, primo ragioniere geometra di 1ª classe. POLSONI cav. Fileno, id. id. 1ª id.	Promossi ragionieri geometri capi di 2ª classe.

Decreto ministeriale 28 aprile 1914.

Promozioni nel personale dei ragionieri geometri del genio a datare dal 1° maggio 1914.

Ragionieri geometri capi di 2ª classe, promossi ragionieri geometri capi di 1ª classe:

GIOVANNINI cav. Domenico.	CARRETTA cav. Gualtiero.

Primi ragionieri geometri di 2ª classe, promossi primi ragionieri geometri di 1ª classe, con riserva di anzianità:

VINCENZI Romolo. LELLI Giuseppe.	POLLASTRINI Vincenzo, **per merito**, a disposizione Ministero marina. PICCO Silvio.

Ragionieri d'artiglieria.

R. decreto 14 maggio 1914.

LEONI Augusto, ragioniere di 2ª classe, in aspettativa per infermità per 6 mesi. (R. decreto 21 ottobre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di 6 mesi dal 16 aprile 1914.

Assistenti del genio militare.

Decreto ministeriale 30 aprile 1914.

Promozioni nel personale degli assistenti del genio, a datare dal 1° aprile 1914:

Assistenti del genio di 3ª classe promossi alla 2ª classe:

BONIVENTO Antonio, **per merito.** BARBIERI Edoardo.	PROPERZI Gustavo.

Assistenti del genio di 4ª classe promossi alla 3ª classe:

BUDA Vincenzo. BARIGGI Carlo, **per merito.**	ERCOLANI Francesco.

Assistenti del genio di 5ª classe promossi alla 4ª classe, *con* riserva di anzianità:

TAVELLA Benedetto. MASTROPASQUA Antonio.	SPOLTORE Pier Luigi.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 30 aprile 1914.

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati applicati di 5ª classe delle amministrazioni militari dipendenti, con la destinazione per ciascuno indicata:

SACCONE Alfonso.	Prende posto nel ruolo fra gli applicati BUCCA Salvatore e MORLEO Francesco, con anzianità 1° febbraio 1914. Destinato ufficio personali militari vari.
ANDREOLI Azeglio.	Direzione artiglieria Verona.
CANTONI Romolo.	Id. id. Torino.
POERIO Giuseppe.	Ospedale Venezia.
PASTORE Francesco.	Laboratorio precisione.
MENICUCCI Adriano.	Collegio Roma.
D'ETTORRE Ettore.	Ispettorato costruzioni artiglieria.

R. decreto 14 maggio 1914.

PEPERE Ernesto, applicato di 4ª classe, ufficio personali vari.	Collocato in aspettativa per infermità comprovata, dal 1° giugno 1914, con l'annuo assegno di lire 900.

Determinazione ministeriale 11 giugno 1914.

PERGOLI Guido, applicato di 4ª classe, ospedale Ancona.	Trasferito direzione genio Ancona (ufficio speciale Pescara).
BARDELLONI Antonio, id. 4ª id., fabbrica armi Brescia.	Id. reggimento cavalleggeri di Aquila.

NOTIFICAZIONE.

LALLO Umberto, applicato di 5ª classe, distretto Campagna.	Con R. decreto 7 maggio 1914 nominato ufficiale di ragioneria di 6ª classe nelle intendenze di finanza, con decorrenza per gli assegni dal 1° giugno 1914.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Determinazione ministeriale 11 giugno 1914.

FAIETA Raffaele, ufficiale d'ordine di 3ª classe, 52 fanteria.	Trasferito comando stabilimenti pena.
MARTELLOTTI Domenico, id. 4ª id. comando stabilimenti pena.	Id 52 fanteria.
GONNELLI Giuseppe, id. 4ª id., distretto Lodi.	Id. 42 id. (sede deposito).

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Decreto ministeriale 3 maggio 1914.

PINTO Francesco, capitano di sussistenza in servizio temporaneo 10 artiglieria campagna.	Lo stipendio annuo è portato a L. 4800 dal 1° febbraio 1914 per aver compiuto 25 anni di effettivo servizio dalla nomina ad ufficiale.

Decreto ministeriale 5 maggio 1914.

BARDUCCI Giuseppe, capitano fanteria, in servizio 20 fanteria, distretto Reggio Calabria.	Ricollocato in congedo dal 30 aprile 1914.

Decreto ministeriale 8 maggio 1914.

BUONCRISTIANI Guglielmo, capitano d'amministrazione, distretto Livorno, in servizio reggimento cavalleggeri di Alessandria.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4400 dal 1° maggio 1914, per aver compiuto 5 anni di effettivo servizio col grado di capitano.

Decreto ministeriale 9 maggio 1914.

VALENTE Francesco, capitano genio (T), in servizio temporaneo battaglione specialisti del genio, distretto Roma.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4400 dal 1° maggio 1914 per aver compiuto 5 anni di effettivo servizio col grado attuale.

Decreto ministeriale 10 maggio 1914.

TAMBURRINI cav. Domenico, tenente colonnello artiglieria, distretto Potenza.	Richiamato in servizio temporaneo dal 4 al 15 maggio 1914 al comando XI corpo armata.
PACCA Enrico, capitano artiglieria, distretto Firenze, in servizio temporaneo con le funzioni di delegato al consiglio di leva distretto Siena.	Ricollocato in congedo dal 1° maggio 1914.

Decreto ministeriale 1° giugno 1914.

VENCI Giuseppe, capitano fanteria, distretto Cosenza.	Richiamato in servizio temporaneo al distretto Cosenza, dal 1° giugno 1914.

Decreto ministeriale 10 giugno 1914.

PECCI cav. Giovanni, maggiore personale permanente distretti, distretto Lecce.	Richiamato in servizio temporaneo dal 20 al 29 giugno 1914 comando XI corpo armata.

Determinazione ministeriale 11 giugno 1914.

BIANCOLINI cav. Antonio, capitano personale fortezze, distretto Verona, in servizio reggimento artiglieria a cavallo (consegnatario magazzino mobilitazione distaccamento Verona).	Trasferito direzione artiglieria Verona.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 1° febbraio 1914.

VIOLI Luigi, sottotenente fanteria, distretto Catania.	Ammesso a fare valere i titoli a quanto possa aspettargli in forza di legge per infermità provenienti dal servizio.

R. decreto 7 maggio 1914.

CUCCURULLO Attilio, sottotenente fanteria, distretto Perugia, deposito Perugia.	Rimosso dal grado.

R. decreto 17 maggio 1914.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale:

MESOLELLA Giuseppe, distretto Caserta.
LO PINTO Giovanni, id. Napoli.
LONGHI Lencio, id. Lecce.
POZZI Riccardo, id. Milano.
CONSALVO Gaetano, distretto Siracusa.
NATALI Remigio, id. Macerata.
GIANNI Lodovico, id. Siena.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva:

FUSCO Giovanni, distretto Avellino.
BERTONATI Attilio, id. Massa.
CASTIATI Carlo, distretto Torino.

I seguenti tenenti medici di complemento sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età:

EMINENTE Arturo, distretto Napoli.
RONCHETTI Vittorio, id. Milano.
BAGLIVI Emilio, id. Campagna.
CALVI Emanuele, id. Palermo.
IANNUZZI Antonio, distretto Castrovillari.
CARLUCCI Carmine, id. Avellino.
LEGIAROI-LAURA Cesare, id. Torino.

I seguenti sottotenenti medici, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio, a loro domanda:

FERRARINI Silvio, distretto Massa.
MANDATO Vincenzo, id. Caserta.
TOLA Virgilio, distretto Sassari.
GALASSO Raffaele, id. id. Salerno.

R. decreto 31 maggio 1914.

RUTILI Cesare, (B) tenente fanteria, distretto Livorno, deposito Livorno. — Accettata la volontaria rinunzia al grado.

Decreto ministeriale 9 maggio 1914

IMPERATORI Giulio, sottotenente artiglieria R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea, in servizio con assegni per tempo indeterminato. (Colonia Eritrea). — Ricollocato in congedo dal 16 aprile 1914.

BONICELLI Guido Antonio, sottotenente genio, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Richiamato in servizio con assegni dal 12 marzo 1914 al 16 aprile 1914.

I seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria sono stati chiamati in servizio con assegni per giorni 12 dal 19 aprile 1914 per frequentare il 1° corso d'istruzione presso la scuola centrale d'artiglieria da campagna in Nettuno:

CORSINI Lorenzo, capitano 9 artiglieria campagna, distretto Firenze.
OLIVETTI Alberto, id. 1 id. montagna, id. Torino.
CIERI Antonio, tenente 2 id. campagna, id. Bari.
COLABATTISTA Alfredo, id. 18 id. id., id. Roma.
GARGHETTI Carlo, id. reggimento artiglieria cavallo, id. Milano.
CARDILE Giuseppe, id. 26 artiglieria campagna, id. Torino.
RUBINO Emanuele, tenente 1° artiglieria pesante campale, distretto Roma.
BRANDONE Teodosio, id. 23 id. campagna, id. Brescia.
PALOMBO Vincenzo, sottotenente 18 id. id., id. Milano.
GOGGI Domenico, id. 16 id. id., id. Bergamo.
ZAVERTAL Paolo, id. 2 id. pesante campale, id. Voghera.
BUFFA Agostino, id. 1° id. montagna, id. Varese.

RICCI Giuseppe, sottotenente 47 artiglieria campagna, distretto Cosenza.
GALIMBERTI Alessandro, id. reggimento artiglieria cavallo, id Milano.
GALIMBERTI Giulio, id. id. id. id. id. Milano.
DELLA PORTA Massimiliano, id. 9 artiglieria campagna, id. Firenze.
NEGRI Carlo, id reggimento artiglieria cavallo, id. Milano.
MAGGI Giovanni, id. 27 artiglieria campagna, id. Milano.
GOLETTI Ettore, sottotenente 1° artiglieria montagna, distretto Cuneo.
FERRARIS Leopoldo, id. 1° id. id., id. Pinerolo.
ANDINA Lorenzo, id. 1° id. id., id. Alessandria.
FIAMBERTI Vittorio, id. reggimento artiglieria cavallo, id. Milano.
ROGLIATTI Vittorio, id. 1° artiglieria montagna, id. Torino.
WEISS Ugo, id. 27 id. campagna, id. Milano.

Decreto ministeriale 31 maggio 1914

BONI Giovambattista, tenente medico distretto Livorno. — Chiamato in servizio con assegni dal 1° giugno al 30 settembre 1914, all'ospedale Livorno
CALDERINI Marco, id. id. Torino, in servizio 6 artiglieria fortezza. — Ricollocato in congedo dal 15 giugno 1914

Decreto ministeriale 10 giugno 1914.

I seguenti ufficiali d'artiglieria nati nell'anno 1886 sono chiamati in servizio con assegni per giorni 32 in esecuzione del R. decreto 31 maggio 1914, n. 474.

Si presenteranno il mattino del 29 giugno 1914 al comando del corpo cui sono effettivi:

GERMANI Annibale, tenente 4 artiglieria campagna, distretto Cremona.
MATTIELLO Ettore, id. 7 id. id., id. Lucca.
BOSISIO Antonio, id. 13 id. id., id. Roma.
GIANI Alessandro, id. 15 id. id., id. Parma.
SCHMID Umberto, sottotenente 10 id. id., id. Venezia.
CIAMPANI Antonio, id. 28 id. id., id. Aquila.
COCCA Gaetano, id. 4 id. id., id. Campobasso.
CANU Riccardo, id. 18 id. id., id. Genova.
BACCINELLI Ezio, id. 16 id. id., id. Massa.
MARINI Andrea, id. 13 id. id., id. Roma.
LENDINI Salvatore, id. 5 id. id., id. Napoli.
ZAVATARO Renato, id. 24 id. id., id. Firenze.
BRUNO Luigi, id. 7 id. id. id., Roma.
GIACOMELLI Guglielmo, id. 14 id. id. id., Ferrara.
MARI Carlo, id. 14 id. id., id. Bologna.
STRINO Bruno, sottotenente 10 artiglieria campagna, distretto Verona.
CARACCIOLO Giacomo, id. 3 id. id., id. Bari.
PERRIMEZZI Carlo, id. 9 id. id., id Cosenza.
CHIAVACCI Gaetano, id. 2 id. id., id. Ancona.
LUCCIOLA Alessandro, id. 36 id. id., id. Gaeta.
FLORI Florio, id. 7 id. id., id. Pistoia.
RICCI Giuseppe, id. 47 id. id., id. Cosenza.
MAGGI Giovanni, id. 27 id. campagna, id. Milano.
PERUZZI Alberto, sottotenente 8 artiglieria campagna, distretto Cremona.
RANUCCI Costanzo, id. 27 id. id., id. Roma.
ACCARDI Antonio, id. 19 id. id., id. Trapani.

I seguenti ufficiali d'artiglieria nati negli anni 1884 e 1886 sono chiamati in servizio con assegni per giorni 32 in esecuzione del R. decreto 31 maggio 1914, n 474.

Si presenteranno il mattino del 29 giugno 1914 al comando del corpo cui sono effettivi:

FROLA Francesco, tenente 1° artiglieria montagna, distretto Torino.
TOSELLI Antonio, id. 1° id. id., id. Cuneo
SPINOGLIO Italo, id. 2 id. id., id. Torino.
BUES Giuseppe, id. 1° id. id., id. Pinerolo.
FRIZIERO Giovanni, sottotenente 1° artiglieria montagna, distretto Vercelli.
RONDOLOTTI Mario, id. 1° id id., id. Torino.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono chiamati in servizio con assegni per giorni 32 quali rinviati dalla chiamata indetta con R. decreto 25 maggio 1913, n. 483.

Si presenteranno il mattino del 29 giugno 1914 al comando del corpo cui sono effettivi:

PELLINI Attilio, tenente 15 artiglieria campagna, distretto Bologna.
TERNI Emilio, id. 18 id. id., id. Ancona.
BENNICELLI Riccardo, id. 13 id. id., id. Roma.
RAFFAELLI Alfonso, id. 2 id. montagna, id. Torino.
ANGELI Armando, sottotenente 7 id. id., id. Roma.
BALLICO Ettore, sottotenente 26 artiglieria campagna, distretto Sacile.
ORIOLO Alfonso, id. 22 id. id., id. Castrovillari.
D'APOLLONIO Ermanno, id. 19 id. id., id. Campobasso.
COMPAGNA Raffaele, id. 21 id. id., id. Napoli.

PINTUS Attilio, tenente artiglieria deposito fanteria Ozieri C., distretto Sassari.

Chiamato in servizio per giorni 32 quale rinviato della chiamata indetta con R. decreto 29 maggio 1913.

Si presentera il mattino del 29 giugno 1914 al comando del 12 artiglieria campagna

I sottonotati sottotenenti dell'arma del genio nati negli anni 1884, 1886 sono chiamati in servizio per la durata di 32 giorni, con assegni, dal 29 giugno 1914, presso il corpo a cui sono effettivi, in esecuzione del R. decreto 31 maggio 1914, n. 474:

BOZZINI Mario, 2 genio, distretto Milano.
ROSSI Giuseppe, 1° id., id. Sacile.
CAPPELLO Sinesio, 1° id., id. Rovigo.
CATALANO Francesco Paolo, 1° genio, distretto Palermo.
FIACCARINI Davide, 1° id., id. Roma.

GIULIDORI Nazzareno, sottotenente genio, distretto Spoleto.

Chiamato in servizio con assegni per la durata di giorni 32 a datare dal 29 giugno 1914, quale rinviato dalla chiamata indetta con R. decreto 25 maggio 1913, n. 483.

Decreto ministeriale 11 giugno 1914.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono trattenuti in servizio, con assegni, per tre mesi a loro domanda, dalla data per ciascuno indicata:

TROYSI Alfredo, distretto Barletta, deposito Venezia, in servizio 91 fanteria. — Dal 13 giugno 1914.
COMUNE Alberto, id. Roma, id. Novi Ligure, id. 49 id. — Dal 16 id.
CARRETTI Raffaele, id. Lecce, id. Lecce, id. 47 id. — Dal 16 id.
ROPPOLI Antonio, id. Benevento, id. Pavia, id. 15 id. — Dal 22 luglio 1914.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dalla data per ciascuno indicata:

PAVESI Silvio, distretto Verona, deposito Verona Ve. — Dal 30 aprile 1914.
FAVUZZI Vincenzo, id. Bari, id. Potenza. — Dal 10 maggio 1914.
SBARRA Mario, id. Massa, id. Massa. — Dal 1° id.
DAL SAVIO Nello, id. Livorno, id. Livorno. — Dall'8 id.
GIORDANO Salvatore, id. Salerno, id. Salerno S. — Dal 25 id.

Determinazione ministeriale 11 giugno 1914.

PITTIU Francesco, tenente fanteria, distretto Siena — Trasferito distretto Pistoia, per cambio residenza.

PERUZZI Alberto, sottotenente 16 artiglieria campagna, distretto Cremona. — Id. effettivo 8° artiglieria campagna.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 7 maggio 1914.

I seguenti militari in congedo ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno indicato per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

	Distretto di residenza	Distretto cui sono assegnati per mobilitazione	Reggimento cui debbono prestare il servizio di prima nomina
	—	—	—
SALVO Giovanni, furiere.	Firenze	Firenze	reggimento fanteria Firenze sud-est.
ROSSINI Lamberto, sergente.	Pistoia	Pistoia	id. id. Pistoia.

R. decreto 10 maggio 1914.

DEL GIUDICE Gennaro, capitano fanteria (Napoli), distretto Campagna. — Rettificato il cognome come appresso: DEL GIUDICE DI TRECCHINA NOBILE, DUCA DI TORTORA.

GRANDI Leto, militare di 3ª categoria. — Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto residenza Genova ed assegnato per mobilitazione distretto Reggio Emilia.

Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Genova, per prestare il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 14 maggio 1914.

TAGLIAZUCCHI Guido, furiere in congedo, distretto Modena. — Nominato sottotenente di sussistenza di milizia territoriale ed assegnato per residenza distretto Modena e per il servizio di prima nomina panificio di Cornigliano Ligure (1).

R. decreto 17 maggio 1914.

OREFFICE Fausto, capitano medico distretto Venezia.
DE LUCA Ciriaco, id. id. Avellino. — Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva.

Decreto ministeriale 7 maggio 1914.

ODORIZZI cav. Dante, capitano d'amministrazione, colonia Eritrea. — Chiamato in servizio con assegni al R. corpo di truppe coloniali in Eritrea, dal 3 marzo 1914, per tempo indeterminato.

(1) Non ha diritto ad indennità di viaggio, ne di residenza.

Decreto ministeriale 12 giugno 1914.

SCHIAVO Alfredo, tenente fanteria (Roma), distretto Roma.	Chiamato in servizio, senza assegni, per 15 giorni, dal 6 luglio 1914, nel 4 alpini, per sostenere l'esperimento per accertare l'idoneità al servizio alpino.

Determinazione ministeriale 11 giugno 1914.

CORADUCCI Antonio sottotenente fanteria (Bologna), distretto Reggio Emilia.	Destinato pel servizio di prima nomina, stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa), al reggimento fanteria Bologna, anzichè al reggimento fanteria Modena.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 17 maggio 1914.

COMELLI Pio, tenente colonnello medico, distretto Bologna. CHERCHER Sante, maggiore medico, id. Catanzaro.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Decreto ministeriale 7 maggio 1914.

PAVESI cav. Agostino, capitano d'amministrazione, distretto Savona.	Si consideri chiamato in servizio al deposito sussidiario di Molini di Triora, dal 16 ottobre 1913 al 30 giugno 1914.

Determinazione ministeriale 11 giugno 1914.

FIANI Giuseppe, capitano fanteria, distretto Firenze.	Cessa di essere indisponibile.

RICOMPENSE AL VALOR DI MARINA.

Determinazione del ministro della marina 18 maggio 1914.

Attestato ufficiale di benemerenza.

LOCATELLI Carlo, da Milano, sergente 68 reggimento fanteria, n. 52 matricola.	Per lo slancio ed il coraggio dimostrato, avventurandosi con una piccola imbarcazione in acque agitate e mal sicure, fino a raggiungere Tolmetta distante circa 10 miglia, allo scopo di chiedere soccorsi per il piroscafo rimorchiatore *Gladiatore*, incagliatosi su un gruppo di scogli di quella costa, il 6 luglio 1913.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

SLAVIERO Aldo, tenente fanteria.	Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea. Partito da Massaua il 31 gennaio 1914 per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 129 a decorrere dalla data suddetta.
RIBECCHI Ettore, capitano id.	Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana. Partito da Mogadiscio il 29 dicembre 1913 per rimpatrio definitivo previa licenza di giorni 240 che decorrono dalla suddetta data.

MAZZUCCO cav. Ettore, capitano fanteria.	Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana. Partito da Mogadiscio il 21 febbraio 1914 per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 210 che decorre dalla data predetta.
SANTINI Gualtiero, tenente id.	Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana. Partito da Mogadiscio il 23 febbraio 1914 per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 90 che decorre dalla data predetta.
BONETTI Carlo, id. id.	Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana Partito da Mogadiscio il 23 febbraio 1914 per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 90 che decorre dalla data predetta.
CIGALA-FULGOSI Antonino, id. id.	Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana. Partito da Mogadiscio l'11 aprile 1914 per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 180 che decorrono dalla data predetta.
BRICOLO Gino, id. id.	Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana. Partito da Mogadiscio l'11 aprile 1914 per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 180 che decorrono dalla data predetta.
BOLANDI-RICCI Ernesto, maggiore id.	Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea. Partito da Massaua il 5 maggio 1914 per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 159 con decorrenza dalla data suddetta.
FASSO' Ernesto, capitano id.	Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo previa licenza di giorni 129 che decorre dal 26 maggio 1914.
VITTADINI Carlo, id. id.	Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea. Partito da Bengasi il 26 dicembre 1913 per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 129 con decorrenza dalla data suddetta.
RESCIGNO Giovanni, id. id.	Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea. Partito da Massaua il 4 febbraio 1914 per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 129 con decorrenza dalla data suddetta.
VALVASORI Luigi, id. id.	Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea. Partito da Massaua l'11 febbraio per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 129 a decorrere dalla data suddetta.

I seguenti ufficiali sono partiti per la colonia della Somalia italiana il 21 maggio 1914.

ADEMOLLO-LAMBRUSCHINI Raffaello, capitano 59 fanteria.	MARI Mario, sottotenente 3 bersaglieri.
RACAMONE Francesco, id. 3 id.	SIOLI Luigi, id. 41 fanteria.
GUERRINI Guerrino, tenente 70 id.	ARPAIA Umberto, id. 3 alpini.
SACCHI Carlo, id. 68 id.	CONTUZZI Francesco, id. 93 fanteria.
GAMBASSI Emilio, id. 22 id.	ARENA Francesco Antonio, id. 1° id.

DEFUNTI.

TERRACINA COSCIA cav. Antonio, colonnello artiglieria, distretto Roma, in servizio comando IX corpo armata.	Morto a Roma, il 22 luglio 1913.
ROMAGNOLI cav. Luigi, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Genova.	Id. a Brescia, il 1° marzo 1914.
MALAGIGI Oreste, capitano fanteria milizia territoriale (Roma), distretto Arezzo.	Id. a Nettuno (Roma), il 15 id.
ANGELINI DI ENGELBERG NOBILE DEL SACRO ROMANO IMPERO Gio. Battista, maggiore fanteria riserva, distretto Verona.	Id. a Ala (Tirolo), il 5 maggio 1914.
BALLADORO Giov. Battista, capitano fanteria riserva, distretto Verona.	Id. a Verona, il 16 id.
SANTORO cav. Felice, colonnello fanteria riserva, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 21 id.
DRUGMAN Alfredo, tenente medico di complemento, distretto Parma.	Id. a Parma, il 28 id.
CIARAPICA comm. Nullo, direttore capo divisione amministrativo di 2ª classe, Ministero guerra.	Id. a Roma, il 29 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 21ª, pag. 560. — CASSANESE Giuseppe, MISITANO Giovanni, PATANE Lucio, CRISTINI Alfredo, BINI Domenico, ROBOTTI Lorenzo, — *Dopo le parole*: d'autorità, *aggiungere*: senza obbligo di ferma.

IL MINISTRO — **D. Grandi.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,15.

(3407) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera.

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 29ª 1914 20 giugno

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 11 giugno 1914.

MONI cav. Onorato, tenente generale, ispettore generale d'artiglieria.	Concessagli la medaglia mauriziana pel merito militare di dieci lustri.

R. decreto 15 giugno 1914.

AGLIARDI cav. Luigi, maggiore generale, comandante brigata Casale.	Collocato in disponibilità.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 11 giugno 1914.

I seguenti capitani sono trasferiti nel corpo di stato maggiore, con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

SCHENARDI Carlo, 1° artiglieria campagna, in servizio di stato maggiore comando divisione territoriale Livorno.	Comando divisione territoriale Livorno.
TUA Angelo, 2 alpini, id. id. XII corpo armata.	Id. XII corpo armata.
RAFFIGI Enrico, 27 fanteria, id. id. divisione territoriale Firenze.	Id. divisione territoriale Firenze.
CARLINI Carlo, 6 alpini.	Collocato a disposizione e comandato comando corpo stato maggiore.

Determinazione ministeriale 18 giugno 1914.

REGINI Alderigo, capitano 3 genio.	Comandato in servizio di stato maggiore comando corpo stato maggiore.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 17 maggio 1914.

GANDINI cav. Guido, capitano, legione Verona.	Promosso maggiore continuando come contro.
GANDINI cav. Guido, maggiore, legione Verona. CAROSSINI cav. Gio. Battista, capitano, id. Firenze. GIOVENALE Giacomo, id. id. Bologna. MONDELLI cav. Costantino, tenente, comando generale dell'arma.	Collocati a disposizione del Ministero degli affari esteri, dal 20 maggio 1914, per assumere servizio nella gendarmeria ellenica.

Decreto ministeriale 10 maggio 1914.

COSTANZA Vincenzo, tenente.	Lo stipendio annuo con due quinquenni è portato a lire 3500, dal 1° aprile 1914.

Arma di fanteria.

R. decreto 30 aprile 1914.

BIANCO-CRISTA Lodovico, sottotenente 40 fanteria.	Dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo dal 6 maggio 1914, inscritto fra gli ufficiali di complemento con anzianità 12 gennaio 1908 (distretto residenza Torino) ed assegnato per mobilitazione deposito Varese.

R. decreto 10 maggio 1914.

BALLERINI cav. Giuseppe, tenente colonnello 88 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.
CATTANEO Gustavo, capitano 26 id.	Id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi.
CAPERNA Luigi, sottotenente 16 id.	Id. id. id. id. per sei mesi, a sua domanda

R. decreto 14 maggio 1914.

SARZANO cav. Pietro, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Voghera.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 28 aprile 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
SARZANO cav. Pietro, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Voghera.	Richiamato in servizio 85 fanteria dal 30 aprile 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° maggio 1914.
FRANCHI Ernesto, capitano 3 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.
SCARPELLI Aurelio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno a Bologna (R. decreto 10 aprile 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.
SEVERI Aldo, sottotenente 58 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda.

R. decreto 17 maggio 1914.

MONGINI Camillo, capitano 42 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.
VIANELLO Vittorio, capitano in aspettativa per motivi speciali a Venezia.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 18 maggio 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 1912 n. 806.
VIANELLO Vittorio, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Venezia.	Richiamato in servizio 57 fanteria dal 21 maggio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° giugno 1914.
PISACANE Arduino, tenente 16 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.
RENIER Pier Andrea, sottotenente 1° fanteria.	Rettificato il cognome e nome come appresso: RENIER NOBILUOMO PATRIZIO VENETO E SIGNORE DI FOSSARAGNA Pier Andrea.
STRINGANO Francesco Saverio, id. 12 id.	Rettificato il cognome come appresso: STRINCANO Francesco Saverio.

R. decreto 21 maggio 1914.

RESCALI cav. Annibale, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Firenze.	Richiamato in servizio 48 fanteria dal 10 maggio 1914.
VALENTINI Scipione, capitano in aspettativa per motivi speciali per un anno a Savona. (R. decreto 22 maggio e 24 novembre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di cinque mesi.
PIOLA Emilio, capitano 66 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
MASCOLO Pasquale, sottotenente 66 id.	Id. id. id. id. id.

R. decreto 24 maggio 1914.

RICCIARDI Gaetano, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, a Napoli. (R. decreto 28 dicembre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno, dall'11 maggio 1914.
DI BONA Domenico, id. 5 fanteria.	Collocato in aspettativa per motivi speciali, per cinque mesi, a sua domanda.
DE STEFANO Ermando, sottotenente 22 id.	Id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

R. decreto 31 maggio 1914.

I seguenti tenenti nell'arma di fanteria, cessano di essere a disposizione del Ministero delle colonie, dal 24 maggio 1914 e sono destinati al reggimento per ciascuno indicato:

BONETTI Carlo, R. corpo truppe coloniali Somalia italiana.	Destinato 46 fanteria.
SANTINI Gualtiero, id. id. id.	Id. 5 bersaglieri.

R. decreto 4 giugno 1914.

RUOCCO Vincenzo, capitano R. corpo truppe coloniali della Somalia italiana, a disposizione del Ministero delle colonie.	Cessa di essere a disposizione del contromandicato Ministero dal 4 giugno 1914 e destinato 88 fanteria.
GAMBASSI Emilio, tenente 22 fanteria.	Collocato a disposizione Ministero colonie, d'autorità, e destinato R. corpo truppe coloniali Somalia italiana dal 21 maggio 1914, nel qual giorno ha preso imbarco a Napoli.

I seguenti ufficiali sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie, a loro domanda, e destinati al R. corpo di truppe coloniali della Somalia italiana dal 21 maggio 1914, nel qual giorno hanno preso imbarco a Napoli.

ARCAMONE Francesco, capitano 3 fanteria.	ARPAJA Umberto, sottotenente 3 alpini.
ADEMOLLO-LAMBRUSCHINI Raffaello, id. 59 id.	SIOLI Luigi, id. 44 fanteria.
SACCHI Carlo, tenente 68 id.	CONTUZZI Francesco, id. 93 id.
GUERRINI Guerrino, id. 70 id.	MARI Mario, id. 3 bersaglieri.
ARENA Francesco Antonio, sottotenente 1 id.	

R. decreto 11 giugno 1914.

NEGROTTO cav. Michele Pericle, tenente colonnello 7 bersaglieri.	Collocato in aspettativa speciale, a sua domanda, per due anni.

Determinazione ministeriale 18 giugno 1914.

LEOPARDI cav. Gaetano, maggiore 34 fanteria.	Trasferito 79 fanteria.
SALA Olivo, capitano 7 alpini.	Comandato comando corpo stato maggiore.
D'ALONZO Francesco, id. 52 fanteria (comandato scuola applicazione fanteria).	Nominato insegnante titolare dal 1° maggio 1914.
GARGIULO Guglielmo, id. 30 id.	Comandato deposito centrale truppe coloniali.
STUTO Giuseppe, id. 12 id., (comandato istituto geografico militare).	Cessano di essere comandati come contro.
REDE Francesco, id. 69 id. (id. id. id.).	
GARIO Ettore, id. 5 id.	Trasferito 79 fanteria, a domanda.
TALICE cav. Luigi, id. 26 id. (comandato Ministero guerra).	Id. 45 id. cessando di essere comandato come contro.
FOGLIA Girolamo, tenente 3 alpini (comandato scuola militare).	Cessa di essere comandato come contro.
BARONI Giov. Battista, sottotenente 17 fanteria.	Trasferito 69 fanteria, a domanda.

NOTIFICAZIONE.

GALASSI Ugo, sottotenente in aspettativa per sospensione dall'impiego a Napoli.	Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale speciale di Napoli in data 22 maggio 1914, passata in giudicato.

Arma di cavalleria.

R. decreto 10 maggio 1914

D'ERARIO Raffaele, capitano reggimento Genova cavalleria.	L'anzianità del grado attuale è portata dal 1° gennaio 1913 al 31 gennaio 1913. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano BOLLA Gaspare.

R. decreto 17 maggio 1914.

RUFFO DI CALABRIA Umberto, tenente in aspettativa per motivi speciali per sei mesi a Roma. (R. decreto 30 novembre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata, a sua domanda, di sei mesi a datare dal 30 maggio 1914.

R. decreto 18 giugno 1914.

BOTTO cav. Carlo, colonnello comandante del reggimento cavalleggeri Guide.	Collocato a sua domanda in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno.

Arma di artiglieria.

R. decreto 29 marzo 1914.

VICENZI Ivo, capitano 10 artiglieria fortezza (assedio).	Collocato a disposizione del Ministero delle colonie e destinato, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali della Somalia italiana dal 2 gennaio 1914 nel qual giorno ha preso imbarco a Napoli.

R. decreto 10 maggio 1914.

DE CUOCIS cav. Edoardo, capitano 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi.
MONROY Alberto, tenente 22 id. campagna.	Id. id. id. id. id. per sei mesi.
GENTINI Gervasio, id. in aspettativa per motivi speciali per otto mesi a Livorno. (R. decreto 26 ottobre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno e quattro mesi, a decorrere dal 26 giugno 1914.

R. decreto 11 maggio 1914.

TURCHI Nazzareno, tenente 32 artiglieria campagna.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per otto mesi.

R. decreto 17 maggio 1914

GROTTI cav. Giuseppe, maggiore 4 artiglieria fortezza (costa).	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi.
FOCOSI Francesco, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi a Firenze. (R. decreto 9 ottobre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno, a datare dal 9 aprile 1914.

R. decreto 21 maggio 1914.

ZOLDAN Lodovico, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi a Verona. (R. decreto 9 ottobre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno, dal 9 aprile 1914.

R. decreto 11 giugno 1914.

GIUFFRIDA cav. Luigi, maggiore 7 artiglieria fortezza.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa speciale per la durata di tre anni.
TORTELLO cav. Plinio, id. in aspettativa speciale per la durata di un anno a Livorno. (R. decreto 30 novembre 1913).	Richiamato in servizio dall'11 giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 detto e destinato 23 artiglieria campagna.

Determinazione ministeriale 18 giugno 1914.

ROSSI cav. Paolo, maggiore 23 artiglieria campagna.	Trasferito 5 artiglieria campagna, a domanda.
GHEZZI PEREGO cav. Angelo, id. 28 id. id.	Id. ispettorato generale artiglieria.

Arma del genio.

R. decreto 17 maggio 1914.

DONGO Paolo, capitano 1° genio.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Determinazione ministeriale 18 giugno 1914.

TOMBESI cav. Raul, maggiore 6 genio.	Trasferito direzione genio Torino.
SANTINI cav. Oreste, id. 6 id. (comandato Ministero guerra).	Cessa di essere comandato come contro
FRAGANO Antonio, capitano direzione genio Genova.	Trasferito ufficio fortificazioni Maddalena.

Personale permanente dei distretti.

R. decreto 2 febbraio 1914.

CASATI nob. dei marchesi cav. Carlo, maggiore di cavalleria, in congedo provvisorio, distretto Verona.	È annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 29 gennaio 1911 che lo collocava in congedo provvisorio. Trasferito nel ruolo del personale permanente dei distretti, a senso degli articoli 24 e 45 della legge 2 luglio 1896, n. 254, dal 30 giugno 1910, con decorrenza degli assegni dal 1° luglio 1910. Destinato distretto Modena.

R. decreto 2 aprile 1914.

CIPRIANI cav. Riccardo, maggiore distretto Sassari	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dall'11 aprile 1914.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 14 giugno 1914.

NODARI cav. Pietro, tenente colonnello medico, ospedale Padova.	Nominato direttore dell'ospedale militare principale Ravenna.
SCOTTI DI UCCIO Domenico, tenente medico 24 artiglieria campagna.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Determinazione ministeriale 18 giugno 1914.

VITOLO Emmanuele, tenente medico cavalleggeri di Monferrato.	Trasferito ospedale Caserta
CORIGLIANO Enrico, id. id. cavalleggeri di Udine.	Id. id. Catanzaro.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Determinazione ministeriale 18 giugno 1914.

DOLFIN cav. Domenico, tenente colonnello commissario direzione commissariato III corpo armata (sezione Brescia). GUALA Giuseppe, capitano commissario id. II id. CHIUCCHIURLOTTI Pietro, id. id. VIII id.	Trasferiti direzione commissariato IV corpo armata.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 23 aprile 1914.

MANZELLI Giuseppe, capitano d'amministrazione farmacia centrale militare.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 16 maggio 1914

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Decreto ministeriale 3 giugno 1914.

BERTOLOTTO Amedeo, applicato di 1ª classe.	Accordato il primo aumento sessennale di stipendio dal 1° luglio 1914.

Personale insegnante.

R. decreto 15 maggio 1914, su proposta del Ministero delle finanze.

NAPPI cav. Ferruccio, maestro civile di scherma, scuola magistrale di scherma e di educazione fisica.	Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Farmacisti militari.

R. decreto 22 febbraio 1914.

LOVADINA cav. Marco, farmacista capo di 1ª classe, farmacia centrale militare.	Collocato a riposo, per età, con decorrenza dal 2 marzo 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
CERVELLIN cav. Antonio, farmacista capo di 1ª classe, ospedale Alessandria.	Id. id. id. con decorrenza dal 4 marzo 1914 e nominato cavaliere nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 7 maggio 1914.

PETRINI Rodolfo, militare in congedo, distretto Novara, diplomato in farmacia.	Nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe ed assegnato distretto Milano. Prestera il mese di servizio presso l'ospedale militare Milano dal 1° luglio 1914.

Decreto ministeriale 15 maggio 1914.

DOGLIA Francesco, farmacista militare di 3ª classe, distretto Torino, in servizio ospedale Torino.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dal 16 aprile 1914.
CREMISINI Edgardo, id. id., id. Roma, id. id. Livorno.	Ricollocato in congedo dal 2 maggio 1914.
MANFREDI Errico, id. id., id. Nola.	Richiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dal 1° maggio 1914 all'ospedale militare Caserta.
MAGNETTI Gaspare, id. id., id. Torino.	Id. id., id., dal 13 luglio 1912 al 9 maggio 1914 all'ospedale militare Torino.

Ragionieri geometri del genio.

Determinazione ministeriale 18 giugno 1914.

FAITA cav. Giov. Battista, ragioniere geometra capo di 2ª classe, direzione Alessandria (relatore).	Trasferito ufficio fortificazioni Venezia (relatore).
GHERARDI cav. Vincenzo, primo ragioniere geometra di 1ª classe, direzione Verona.	Id. direzione genio Firenze (sottodirezione Livorno).
CRISCUOLO Raffaele, ragioniere geometra di 2ª classe, ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina (sezione staccata Catania).	Continua come contro (sezione staccata Siracusa).

Ragionieri d'artiglieria.

R. decreto 30 aprile 1914.

BIOLETTO cav. Pietro, primo ragioniere di 1ª classe.	Promosso ragioniere capo di artiglieria di 2ª classe.
ROGAI Guido, ragioniere di 1ª id., con la denominazione di ragioniere principale.	Id. primo ragioniere di artiglieria di 2ª id.

R. decreto 17 maggio 1914.

DELITALA Claudio, ragioniere di 4ª classe, direzione artiglieria Messina.	Accettate le volontarie dimissioni dall'impiego dal 1° maggio 1914.

Decreto ministeriale 30 aprile 1914.

CASTELLANO cav. Antonio, ragioniere capo di 2ª classe.	Promosso ragioniere capo di 1ª classe dal 1° marzo 1914.
MORICHINI cav. Giuseppe, primo ragioniere di 2ª id.	Id. primo ragioniere di 1ª id. dal 1° id.

Assistenti del genio militare.

Determinazione ministeriale 18 giugno 1914.

CALABRO' Pasquale, assistente del genio di 1ª classe, ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina (sezione staccata Catania.	Continua come contro (ufficio locale Catania).
DI CAPUA Nicola, id. id. 1ª id. id. id. (ufficio locale Siracusa).	Id. id. (sezione staccata Siracusa).

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 17 maggio 1914.

RONDINO Giuseppe, applicato di 4ª classe, direzione genio Milano, sospeso dal grado e dallo stipendio a tempo indeterminato.	Destituito dall'impiego, a decorrere dal 24 marzo 1913.

Determinazione ministeriale 18 giugno 1914.

CROCELLA' Rosario, applicato di 1ª classe, ufficio personali vari.	Trasferito magazzino casermaggio Roma.
BENEDETTI Ignazio, id. id. id., direzione artiglieria Venezia (sezione staccata Bologna.	Id. ospedale Ancona.
DOSI Umberto, id. 2ª id., 2 granatieri.	Id. scuola applicazione fanteria.
ENRIOTTI Paolo, id. 3ª id., distretto Pesaro.	Id. officina costruzioni artiglieria Torino.
VENTURA Francescantonio, id. 5ª id., distretto Reggio Calabria.	Id. ufficio personali vari e comandato Ministero guerra.
DE LONGIS Vincenzo, id. 5ª id., magazzino centrale Napoli.	Id. direzione commissariato X corpo armata.
SFORZA Vincenzo, id. 5ª id., ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).	Cessa di essere comandato come contro.
PIRRO Orazianfonio, id. 3ª id., comando stabilimenti pena.	Trasferito direzione artiglieria Taranto (sezione staccata Brindisi).

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 14 giugno 1914, di moto proprio di S. M. il Re.

SPINETTI cav. Giuseppe, maggiore personale permanente distretti, distretto Roma, in servizio commissione leggi veterani.	Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Decreto ministeriale 5 aprile 1914.

CIPRIANI cav. Riccardo, maggiore personale permanente distretti.	Richiamato in servizio temporaneo, con le funzioni di delegato al consiglio di leva di Sassari dall'11 aprile al 9 maggio 1914, assegnato agli effetti amministrativi al distretto di Sassari.

Decreto ministeriale 14 maggio 1914.

CARLANDI Pietro, capitano artiglieria, distretto Roma.	Chiamato temporaneamente in servizio effettivo dal 15 maggio 1914 per mesi tre presso il comando della scuola di guerra.

Decreto ministeriale 18 maggio 1914.

CORRADINI cav. Clelio, maggiore artiglieria (T), distretto Brescia, in servizio con le funzioni di delegato al consiglio di leva distretto Lecco.	Trattenuto in servizio dal 13 luglio 1914 al 4 agosto 1914 per le funzioni controindicate.

Decreto ministeriale 22 maggio 1914.

FRULLI cav. Tancredi, colonnello fanteria, distretto Firenze. SPARTI cav. Francesco, maggiore id. id. Pesaro.	Richiamati in servizio temporaneo dal 23 al 30 maggio 1914 al comando della divisione militare di Ancona.
INTRACCOLO Francesco, capitano d'amministrazione in servizio temporaneo legione carabinieri Bari.	Il richiamo in servizio temporaneo si consideri come avvenuto il 16 ottobre anziché il 1° novembre 1913.

Decreto ministeriale 29 maggio 1914

FUNI cav. Domenico, capitano fanteria distretto Roma, in servizio Ministero guerra.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 30 maggio 1914.

Decreto ministeriale 7 giugno 1914.

ZERBO Luigi, capitano fanteria, distretto Reggio Emilia.	Richiamato in servizio temporaneo al distretto Reggio Emilia, dall'8 giugno 1914.

Decreto ministeriale 11 giugno 1914.

TERRACCIANO Paolo, capitano fanteria, distretto Napoli, in servizio distretto Caserta.	La data relativa al ricollocamento in congedo, di cui al decreto ministeriale 26 febbraio 1914, è fissata al 1° luglio 1914.

Decreto ministeriale 12 giugno 1914.

REY cav. Adolfo, maggiore carabinieri reali, distretto Roma, in servizo comando corpo occupazione Libia.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 1° luglio 1914.

Decreto ministeriale 17 giugno 1914.

PECCI cav. Giovanni, maggiore personale permanente distretti, distretto Lecce.	Revovato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 10 giugno 1914 col quale venne richiamato in servizio temporaneo.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 10 maggio 1914.

ALESSANDRI Michele, tenente 1° genio, distretto Firenze. ROSETTI Nino, sottotenente 5 id., id. Forlì.	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti coll'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, a loro domanda.
GIARA Tullio, id. 6 id., id. Novara.	Id. id. id. ed è inscritto coll'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, a sua domanda.

ROLANDO Pietro, tenente 2 genio, distretto Torino.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età.
MARSILI Baldovino, sottotenente, id Firenze (indisponibile).	

R. decreto 14 maggio 1914.

TRON Arnaldo, sottotenente 6 artiglieria fortezza, distretto Pinerolo.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 25 maggio 1914.

GIARDINA Filippo, sottotenente cavalleggeri di Padova, distretto Messina.	Rimosso dal grado dal 25 maggio 1914.

Decreto ministeriale 13 maggio 1914.

ROSSI Giuseppe, (B) tenente fanteria distretto Pesaro, deposito Ancona.	Chiamato in servizio con assegni, dal 23 al 30 maggio 1914, comando divisione Ancona.

Decreto ministeriale 14 maggio 1914.

NULLI AUGUSTI Alceste, sottotenente battaglione specialisti genio (T), in servizio presso il 1° reggimento genio, distretto Roma.	Trattenuto in servizio con assegni dal 1° marzo 1914, per un anno, a sua domanda (in Libia).

Decreto ministeriale 15 maggio 1914.

CIRONE Giovanni, sottotenente 2 genio (T), distretto Roma.	Chiamato in servizio con assegni per giorni 45 dal 1° giugno 1914, per l'esperimento d'idoneità all'avanzamento presso il battaglione specialisti del genio.

Decreto ministeriale 23 maggio 1914.

I sottonotati ufficiali dell'arma d'artiglieria sono stati chiamati in servizio con assegni per giorni 12 dal 1° maggio 1914, a loro domanda, per frequentare il 2° corso d'istruzione presso la scuola centrale d'artiglieria da campagna di Nettuno:

SINCERO Emilio, tenente 2 artiglieria montagna, distretto Torino.
PIPERNO Gino, id 7 id. campagna, id. Roma.
MIGLIO Aurelio, id. 15 id. id., id Roma.
CATTANEO Ferruccio, id. 4 id. id., id. Vicenza.
CASELLA Giulietto, id. 28 id. id., id. Piacenza.
CERASOLI Carlo, id. 1° id. pesante campale, id. Ravenna.
CODICE Giuseppe, sottotenente 15 artiglieria campagna, id. Bologna.
PETTI Onofrio, id. 2 id. pesante campale, id. Palermo.
BIGNANI Cesare, id. 8 id. campagna, id. Bologna.
GIACOMELLI Guglielmo, id 14 id. id., id. Ferrara.
PINNA Pietro, id. 3 id. id., id. Sassari.
CASOLI Tullo, id. 2 id. pesante campale, id. Milano.
VALLERINI Mario, id. 20 id. campagna, id. Roma.
ALBERTACCI Alberto, sottotenente 3 artiglieria campagna, distretto Firenze.
MANARDI Lorenzo, id. 2 pesante campale, id. Ascoli Piceno.
ROMANO Ludovico, id. 21 id. campagna, id. Napoli.
SIGNORINI Eugenio, id 15 id. id., id. Roma.
BORATTO Maurilio, id. 2 id. montagna, id. Torino.
PERRELLI Marzio, id. 28 id. campagna, id. Benevento.
MEGA Giovanni, id. 8 id. id., id. Salerno.
PASTORI Gino, id. 20 id. id., id. Roma.
MUNEGHINA Alessandro, id. 28 id. id., id. Padova.
SCARAVAGGI Pietro, id. 4 id. id., id. Cremona.
BIONDI Leonardo, id. 3 id. id., id. Catania.
PEYROLO Benedetto, id. 2 id. montagna, id. Savona.
MARIANI Marcello, id. 14 id. campagna, id. Bologna.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono stati chiamati in servizio con assegni per giorni 42 dal 12 maggio 1914, a loro domanda, per frequentare il 3° corso d'istruzione presso la scuola centrale d'artiglieria da campagna di Nettuno:

BONOMO Giuseppe, tenente 36 artiglieria campagna, distretto Catania.
TRUA Antonio, id. 22 id. id., id. Roma.
TUCCIMEI Paolo, id. 24 id. id., id. Roma.
MATTIELLO Ettore, id. 7 id. id., id. Lucca.
LESSONA Silvio, sottotenente 19 id. id., id. Firenze.
OLIVIERI Umberto, id. 19 id. id., id. Roma.
TEDESCHI Guglielmo, id. 10 id. id., id. Napoli.
LA FERLA Arturo, id. 12 id. id., id. Girgenti.
GRASSO Gustavo, id. 10 id. id., id. Napoli.
DE LIGUORO Alfredo, id. 10 id. id., id. Roma.
BRUNO Luigi, id. 7 id. id., id. Roma.
TARANTINO Alfredo, id. 12 id. id., id. Napoli.
FUSCO Giuseppe, sottotenente 10 artiglieria campagna, distretto Caserta.
STRINO Bruno, id. 10 id. id., id. Verona.
SANTOMASO Vittorio, id. 19 id. id., id. Napoli.
FLORI Florio, id. 7 id. id., id. Pistoia.
CAPO Carlo, id. 19 id. id., id. Roma.
SEMERARO Giuseppe, id. 19 id. id., id. Roma.
VANNINI Vittorio, id. 7 id. id., id. Roma.
LO GIUDICE Egidio, id. 10 id. id., id. Napoli.
MINARDI Salvatore, id. 32 id. id., id. Siracusa.
IOSI Giuseppe, id. 19 id. id., id. Roma.

CAFFARO Guido, tenente 20 artiglieria campagna (T), distretto Genova. — Chiamato in servizio con assegni per giorni 7 dal 1° maggio 1914, a sua domanda, presso la scuola centrale d'artiglieria da campagna di Nettuno.

Decreto ministeriale 10 giugno 1914.

VOX Vincenzo, tenente medico distretto Bari, in servizio ospedale Bari. — Ricollocato in congedo dal 15 giugno 1914.
MANNA Arturo, sottotenente medico id. Roma, id. id. Roma. — Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato.

Decreto ministeriale 12 giugno 1914.

POLLERA cav. Alberto, capitano fanteria, colonia Eritrea, R. corpo truppe coloniali.
CAGNASSI Enrico, tenente id., id. id., id. — Ricollocati in congedo dal 1° giugno 1914.
DE CRESCENZO Tommaso, id. id., id. id. id. — Id. id. dal 20 maggio 1914.

Decreto ministeriale 16 giugno 1914.

BEVILACQUA Antonio, tenente medico distretto Campobasso, in servizio 44 fanteria. — Trattenuto in servizio, con assegni, fino a 15 agosto 1914.
MICELI Ignazio, id. id. Trapani, id. 85 id. — Ricollocato in congedo dal 15 giugno 1914.
GRANDE Carlo, sottotenente medico id. Torino, id. ospedale Torino. — Id. id. dal 15 id.

Decreto ministeriale 18 giugno 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono chiamati in servizio, con assegni per giorni 32 quali rinviati dalla chiamata indetta col R. decreto 25 maggio 1913.

Si presenteranno il mattino del 29 giugno 1914 al comando del deposito cui sono effettivi per mobilitazione:

SANTORO Pasquale, tenente distretto Avellino, deposito Avellino.
LAURIA Filippo, sottotenente id. Palermo, id. Caltanissetta.
BIGGIERO Salvatore, tenente distretto Caserta, deposito Caserta.
DE STEFANO Roberto, id. id. Napoli, id. Caserta.

MESSINA Francesco, tenente distretto Catania, deposito Catania.
CAMMARATA Pietro, id id. Catania, id. Catania.
FRIGERIO Roberto, id, id. Como, id. Como.
LA SPADA Nunzio, id. id. Como, id. Como.
ZANETTI Bruno, id. id. Modena, id. Ferrara.
GUGLIELMINI Alfonso, id. id. Ferrara, id. Ferrara.
ROSSETTI Francesco, sottotenente id Roma, id. Ferrara.
GATTAMORTA Giovanni, id. id. Forlì, id. Forlì.
ROCCATAGLIATA Luigi, id. id. Genova —.
MATTEUCCI Giuseppe, tenente id. Genova, deposito Genova.
GERA Oreste, sottotenente id. Ivrea, id. Ivrea.
PELAZZA Aurelio, id. id. Ivrea, id. Ivrea.
PERADOTTO Vittorio, id. id. Ivrea, id. Ivrea.
CARABELLESE Domenico, id. id. Milano, id. Lodi.
GASLINI Fernando, id. id. Milano, id. Lodi.
TANSINI Emilio, id. id. Lodi, id. Lodi.
MASERA Felice, tenente id. Torino, id. Lodi.
GIUDICE Luigi, sottotenente id. Roma, id. Macerata.
MARANGOLO Manlio, id. Palermo, id. Messina.
BENZI Giuseppe, tenente id. Milano, id. Milano est.
CENZATO Giovanni, id. id. Milano, id. Milano ovest.
GARBAGNI Aldo, sottotenente id. Milano, id. Milano ovest.
BOLLANI Adone, id. id. Monza, id. Monza.
LACCETTI Giuseppe, tenente id. Milano, id. Monza.
CONTI Nestore, tenente distretto Napoli, deposito Napoli sud.
AGOSTINETTI Pietro, id. id. Novara, id. Novara N.
NICOLINI Antonio, id. id. Novara, id. Novara N.
PINTO Federico sottotenente id. Novara, id. Novara V. sud.
BOZZALLA Luigi, tenente distretto Torino, deposito Novara V sud.
GRAJ Guido, id. id. Novara, id. Novara V. sud.
AUSONIO Vittorio, id. id. Milano, id. Pavia.
CARBONI Mario, id. id. Ravenna, id. Ravenna.
D'AGOSTINO Francesco, id. id. Reggio Calabria, id Reggio Calabria.
AMATO Stanislao, id. id. Napoli, id. Salerno C.
CUTOLO Antonio, id. id. Salerno, id. Salerno S.
MARCONI Giuseppe, sottotenente id. Napoli, id. Salerno S.
MOLLE Edoardo, id. id. Savona, id. Savona.
GUGLIOTTA Carmelo, tenente id. Siracusa, id. Siracusa.
MICELI Sebastiano, id. id. Siracusa, id. Siracusa.
TRICARICO Enrico, id. id. Bari, id. Taranto.
CAPOSSELA Canio Emilio, sottotenente id. Taranto, id. Taranto.
ANTONUCCI Carlo, (B) tenente id. Napoli, id. Napoli.
EMINENTE Umberto, (B) id. id. Napoli, id. Napoli.
VENTRIGLIA Adolfo, (B) id. id. Caserta, id. Napoli.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono chiamati in servizio, con assegni, per giorni 22 quali rinviati dalla chiamata indetta col R. decreto 25 maggio 1913.

Si presenteranno il mattino del 12 luglio 1913 al comando del deposito cui sono effettivi per mobilitazione.

GALDERISI Vincenzo, tenente distretto Avellino, deposito granatieri Roma.
ROSSINI Tito, id. id. Roma, id. Roma.
BERTOLONI Carlo, id. id. Brescia, id. Brescia.
LAGOMARSINO Eugenio, id. id. Genova, id. Frosinone.
OMBRES Goffredo, id. id. Frosinone, id. Frosinone.
FEDELE Vincenzo, sottotenente id. Frosinone, id. Frosinone.
NOBARI Amedeo, tenente id. Mantova, id. Mantova.
CIOCCOLANI Giulio, tenente distretto Perugia, deposito Perugia.
FIORENTINI Pacifico, id. id. Roma, id. Perugia.
PEDONE Renato, id. id. Roma, id. Roma nord. est.
ZITUM Giacomo, id. id. Roma, id. Roma nord est.
CAPRILE Nino, sottotenente id. Roma, id. Roma nord est.
GAMBARINI BATTAGLINI Pietro, id. id. Roma, id Roma nord est.

FINZI Poliuto, tenente distretto Roma, deposito Venezia.
SALETTI Ruggero, id. id. Verona, id. Verona Ve.
SARTI Umberto, id. id. Brescia, id. Verona Ve.
CASTELLANI Giorgio, sottotenente id. Verona, id. Verona Ve.
DE GIORGIO Mario, id. id. Milano, id. Verona Ve.
CARLOTTO Arturo, tenente id. Vicenza, id. Verona Vi.
DEL FABRO Odorico, id. id. Livorno, id. Verona Vi.
ZANGRANDE Giovanni, id. id. Vicenza, id. Verona Vi.
CORTESE Luca, tenente distretto Roma, deposito Viterbo.
RODATI Amedeo, id. id. Roma, id. Viterbo.
PETRICELLI Angelo, sottotenente id. Orvieto, id. Viterbo.
SPOTTI Giuseppe, (B) id. id. Milano, id. Brescia.
CAMPI Giovanni Battista, (B) tenente id. Como, id. Brescia.
MARTELLI Carlo, (B) id. id. Milano, id. Brescia.
MAURI Luigi, (B) id. id. Brescia, id. Brescia.
FANELLI Raffaele (B), id. id. Frosinone, id. Roma.
EGIDI Torello, (B) id. id. Roma, id. Roma.

I seguenti ufficiali di fanteria nati negli anni 1884, 1886 e 1887, sono chiamati in servizio, con assegni, per giorni 32 in esecuzione del R. decreto 31 maggio 1914.

Si presenteranno il mattino del 29 giugno 1914 al comando del deposito cui sono effettivi per mobilitazione.

STARACE Vincenzo, tenente distretto Napoli, deposito Avellino.
COLUCCI Stefano, id. id. Avellino, id. Avellino.
MASSA Armando, id. id. Napoli, id. Avellino.
AMOROSI Giuseppe, sottotenente id. Avellino, id. Avellino.
CIANI Armando, id. id. Avellino, id. Avellino.
RICCIARDI Settimio, id. id. Avellino, id. Avellino.
QUAGLIOLO Arturo, tenente id. Napoli, id. Benevento.
LONGOBARDO Gio. Battista, id. id. Napoli, id. Benevento.
GARIPOLI Valentino, id. id. Napoli, id. Benevento.
POLLICINA Francesco, sottotenente id. Benevento, id. Benevento.
BARBIERI Florindo, id. id. Macerata, id. Benevento.
GENOVESE Domenico, id. id. Benevento, id. Benevento.
GANGITANO Salvatore, tenente id. Caltanissetta.
GIUSTOLISI Vittorio, id. id. Trapani, deposito Caltanissetta.
ALBERA Francesco, id. id. Palermo, id. Caltanissetta.
DI BENEDETTO Pietro, id. id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.
RAPISARDA Luigi, id. id. Catania, id. Caltanissetta.
MORMINO Pietro, id. id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.
VACCARI Luigi, tenente distretto Caltanissetta, deposito Caltanissetta.
ARAGUREN Gaetano, sottotenente id. Trapani, id. Caltanissetta.
FEDERICO Attilio, id. id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.
TUCCI Attilio, id. id. Catania, id. Caltanissetta.
D'ANGELO Antonino, id. id. Catania, id. Caltanissetta.
BUZZANGA Giovanni, id. id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.
SCARAVILLI Archimede, id. id. Messina, id. Caltanissetta.
DI NAPOLI Nicolo, id. id. Messina, id. Caltanissetta.
AZAN Achille, id. id. Caserta, id. Caserta.
DE SIMONE Salvatore, id. id. Napoli, id. Caserta.
TESCIONE Giovanni, id. id. Caserta, id. Caserta.
SAIJA Ernesto, tenente id. Catania, id. Catania.
DE LUCA Domenico, id. id. Catania, id. Catania.
SCAVONE Ignazio, id. id. Catania, id. Catania.
PUGLISI Emmanuele, id. id. Catania, id. Catania.
MOTTA Giambattista, id. id. Catania, id. Catania.
DE FELICE Antonino, id. id. Catania, id. Catania.
ANNINO Giuseppe, id. id. Siracusa, id. Catania.

DI MAURO Ignazio, tenente distretto Catania, deposito Catania.
CONDORELLI Filippo, sottotenente id. Catania, id. Catania.
AGOSTA Francesco, id. id. Catania, id. Catania.
RUSSO Francesco, id. id. Catania, id. Catania.
STANCANELLI Giuseppe, id. id. Catania, id. Catania.
ZINNARI Rosario, id. id. Catania, id. Catania.
FIANDACA Alberto, id. id. Catania, id. Catania.
TORIELLI Valentino, id. id. Como, id Como.
FRANZONI Alberto, id. id. Milano, id. Como.
BRAUZZI Valfredo, sottotenente id. Milano, id. Como.
AGUS Carlo, id. id. Milano, id Como.
IORDA Federico, tenente id. Roma, id. Ferrara.
SCANABUCCI Luciano, id. id. Ferrara, id Ferrara.
GOVONI Curzio, sottotenente id. Ferrara, id. Ferrara.
MANGARINI Mario, id. id. Ferrara, id. Ferrara.
PARODI Mario, id. id. Genova, id. Ferrara.
SERBUCCI Pietro, id. id. Roma, id. Ferrara.
BRONZO Vincenzo, id. id. Napoli, id. Ferrara.
BOTTONI Mario, id. id. Ferrara, id. Ferrara
BONAVOLTA Eduardo, tenente id. Forlì, id. Forlì.
CAIAZZA Benedetto, id. id. Ancona, id. Forlì.
SERRA Renato, id. id. Forlì, id. Forlì.
TINTONI Francesco, id. id. Forlì, id. Forlì.
SANCISI Primo, id. id. Forlì, id. Forlì.
MANCINI Luigi, id. id. Teramo, id. Forlì.
DE LUIGI Giovanni, id. id. Forlì, id. Forlì.
RAGGI Decio, id. id. Forlì, id. Forlì.
ANGELETTI Angelo, sottotenente id. Forlì, id. Forlì.
PIANGEVINO Achille, id. id. Forlì, id. Forlì.
PELOSI Eugenio, id. id. Forlì, id. Forlì.
VISANI Marsilio, id. id. Forlì, id. Forlì.
FERRARO Pasquale, tenente id. Napoli, id. Gaeta.
BADARACCO Virginio, id. id. Genova, id. Genova.
BANCHELLI Alfredo, id. id. Genova, id. Genova.
BONACCORTI Enrico, id. id. Genova, id. Genova.
BORIO Emilio, id id. Genova, id. Genova.
FERRARIS Fernando, id. id. Genova, id. Genova.
AGAZZI Agostino, sottotenente id. Genova, id. Genova.
RE Bartolomeo, sottotenente distretto Genova, deposito Genova.
LINARI Aroldo, id. id. Genova, id. Genova.
DODERO Michele, id. id. Genova, id. Genova.
TAVIANI Ferdinando, id. id. Genova, id. Genova.
PIGOLLO Domenico, id. id. Genova, id. Genova.
GUERELLO Antonio, id. id. Genova, id. Genova.
MARRÈ Giambattista, id. id. Genova, id. Genova.
ROSTAN Carlo, id. id. Genova, id. Genova.
TORASSO Domenico, tenente id. Ivrea, id. Ivrea.
CHIARLONE Enrico, sottotenente id. Torino, id. Ivrea.
ZAPPAROLI Arturo, tenente id. Torino, id. Lodi.
UBERTI Alessandro, sottotenente id. Lodi, id. Lodi.
POLLAROLI Vittorugo, id. id. Lodi, id. Lodi.
RICHETTA Angelo, id. id. Torino, id. Lodi.
ZAMPI Giuseppe, tenente id. Ascoli Piceno, id. Macerata.
TALLEI Alfredo, id. id. Campobasso, id. Macerata.
MUMMULO Cesario, sottotenente id. Campobasso, id. Macerata.
MAGI Guido, id. id. Macerata, id. Macerata.
DE PASQUALE Giuseppe, id. id. Messina, id. Messina
TIRRONI Giuseppe, id. id. Palermo, id. Messina.
SALTERINI Egidio, id. id. Messina, id. Messina.
BECCARIA Gaetano, id. id. Messina, id. Messina.
ARENA Giuseppe, id. id. Messina, id. Messina.
FONTI Vincenzo, sottotenente id. Messina, id. Messina.
SIBILLA Giuseppe id. id. Messina, id. Messina
FORTE Giovanni, id. id. Messina, id. Messina.
ABATE Giacomo, id. id. Palermo, id. Messina.
BALSAMO Antonino, id. id. Cefalù, id. Messina.
VASILE Vincenzo, id. id. Palermo, id. Messina
VIOLI Ernesto, id. id. Messina, id. Messina.
LAPONE Luigi, id. id. Palermo, id. Messina
DE CASTRO Ettore, id. id. Palermo, id. Messina.
SALADINO Marco, id. id. Palermo, id. Messina.
ALBINI Giovanni, id. id. Messina, id. Messina

DI NATALE Giuseppe, sottotenente distretto Siracusa, deposito Siracusa.
GAPUSSELALLO Francesco, id. id. Messina, id. Messina.
FALZONE Ernesto, id. id. Caltanissetta, id. Messina.
PRIMO Guido, tenente id. Milano, id. Milano est.
CANEPA Arturo, id. id. Milano, id. Milano est
PAGANI Giuseppe, sottotenente id. Milano, id. Milano est.
VISMARA Antonio, tenente id. Milano, id. Milano ovest.
TREBÈ Sandro, id. id. Milano, id. Milano ovest.
BARBERI Mario, id. id. Milano, id. Milano ovest.
SCARIONI Francesco, id. id. Milano, id. Milano ovest.
COLOMBO Mario, id. id. Milano, id. Milano ovest.
GUERRINI Enrico, id. id. Milano, id. Milano ovest.
MONTI Pietro, sottotenente id. Milano, id. Milano ovest.
KÖRNER Giulio, id. id. Milano, id. Milano ovest.
AROLDI Alberto, id. id. Milano, id. Milano ovest.
SANTORO Carlo, id. id. Milano, id. Milano ovest.
GRILLI Vittorio Emanuele, tenente id. Milano, id. Monza.
VITALI Mauro, id. id. Milano, id. Monza.
COMOTTI Enrico, id. id. Milano, id. Monza.
FORZINETTI Angelo, id. id. Varese, id. Monza.
DEL BO' Mario, id. id. Milano, id. Monza.
PAVESI Alfredo, sottotenente id. Milano, id. Monza.
VELLANI Gino, id. id. Milano, id. Monza.
ROCHIRA Alberto, tenente id. Taranto, id. Napoli nord.
GAETA Giovanni Battista, id. id. Napoli, id. Napoli nord.
MARICONDA Raffaele, sottotenente id. Napoli, id. Napoli nord.
MEDUGNO Domenico, tenente id. Napoli, id. Napoli sud.
AVETA Gennaro, id. id. Napoli, id. Napoli sud.
PRISCO Gustavo, id. id. Napoli, id. Napoli sud.
BARBALUNGA Elvezio, id. id. Napoli, id. Napoli sud.
FUROLO Umberto, id. id. Napoli, id. Napoli sud.
CIARAMELLA Giuseppe, tenente distretto Napoli, deposito Napoli sud.
MEO Sebastiano, id. id. Nola, id. Nocera.
STARACE Loreto, sottotenente id. Barletta, id. Nocera.
QUARTO Romolo, id. id. Nola, id. Nocera.
TURBA Guido, tenente id. Novara, id. Novara N.
MORANDI Guido, id. id. Novara, id. Novara N.
RIGOLI Giacomo, id. id. Novara, id. Novara N.
SORMANO Umberto, id. id. Vercelli, id. Novara N.
CROSO Giovanni, id. id. Vercelli, id. Novara N.
PONTORIERI Antonio, id. id. Milano, id. Novara N.
IARACH Umberto, sottotenente id. Torino, id. Novara N.
PEDRETTI Millo, id. id. Novara, id. Novara N.
MUSSO MARIO, id. id. Novara, id. Novara sud.
GALLADINI Angelo, id. id. Mondovì, id. Novara sud.
TOMAINI Darno, id. id. Genova, id. Novara V. sud.
TAMBURRINI Astorre, id. id. Roma, id. Novara sud.
BRUNO Ettore, tenente id. Mondovì, id. Pavia.
NOLFO Francesco, sottotenente id. Milano, id. Pavia.
BALDINO Giovanni, id. id. Pavia, id. Pavia.
ARGENTO Filippo, id. id. Palermo, id. Pavia.
BOCCASSINI Arturo, tenente id. Roma, id. Ravenna.
CAMPANA Francesco, id. id. Ravenna, id. Ravenna.
MINGHETTI Tullo, id. id. Ravenna, id. Ravenna.
GUADAGNI Giovanni, id. id. Ravenna, id. Ravenna.
TELLINI Giuseppe, sottotenente id. Ravenna, id. Ravenna.
CAVARRA Giacomo, id. id. Roma, id. Ravenna.
TESTI Cesare, tenente id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.
NICOTRA Dovilla Mario, id. id. Catania, id. Reggio Calabria.
OREFICE Ettore, id. id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.
TAVERNITI Francesco, id. id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.
IORNO Adolfo, id. id. Castrovillari, id. Reggio Calabria.

CAZZATO Ernesto, tenente distretto Lecce, deposito Reggio Calabria.
CAPUA Vincenzo, sottotenente id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.
GRASSI Agostino, id. id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.
FINOCCHIARO Luigi, id. id. Catania, id. Reggio Calabria.
PALERMO Francesco, id. id. Siracusa, id. Reggio Calabria.
INFANTINO Nicolo, id. id. Siracusa, id. Reggio Calabria.
PASTORE Salvatore, id. id. Reggio Calabria in. Reggio Calabria.
GRECO Tito, id. id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.
LOMBARDI Michele, tenente id. Palermo, id. Salerno C.
MARCELLI Giuseppe, sottotenente id. Campagna, id. Salerno C.
CAPPELLI Alfredo, id. id. Campagna, id. Salerno C.
SOLIMENE Donato, tenente id. Salerno, id. Salerno S.
CONFORTI Cosimo, id. id. Salerno, id. Salerno S.
GALATO Raffaele, sottotenente id. Campagna, id. Salerno S.
RAMOINO Clemente, tenente id. Savona, id. Savona.
VIVALDI Benedetto, id. id Savona, id Savona.
ALLEGRO Carlo Aurelio, id. id. Savona, id. Savona.
PALMARI Alcide, id. id. Savona, id. Savona.
APICELLA Gaetano, sottotenente id. Salerno, id. Savona.
BOSIO Alberto, id. id. Savona, id. Savona.
DUPANLOUP Francesco, id. id. Savona, id. Savona.
NOTARI Giuseppe, id. id. Savona, id. Savona.
LUPIS Emanuele, tenente id. Siracusa, id. Siracusa.
BONSISVALLE Francesco, id. id. Siracusa, id. Siracusa.
COCO Domenico, id. id. Siracusa, id. Siracusa.
LUTRI Sebastiano, id. id. Siracusa, id. Siracusa.
BORDONE Vincenzo, id. id. Siracusa, id. Siracusa.
PALMIERI Emanuele, id. id. Siracusa, id. Siracusa.
ODDO Luigi, sottotenente id. Siracusa, id. Siracusa.
SCROFANI Francesco, sottotenente distretto Siracusa, deposito Siracusa.
CAMPAGNA Gaetano, id. id. Siracusa, id. Siracusa.
MELFI Vito, id. id. Siracusa, id. Siracusa.
CULTRERA Mariano, id. id. Siracusa, id. Siracusa.
GARSIA Domenico, id id. Siracusa, id. Siracusa.
VASQUES Salvatore, id. id. Siracusa, id. Siracusa.
MESSINA Ercole, id. id. Siracusa, id. Siracusa.
BERRAFATO Antonino, id. id. Siracusa, id. Siracusa.
CAPPUCCIO Pasquale, id. id. Siracusa, id. Siracusa.
CALIA Michele, id. id. Taranto, id. Taranto.
BISACCIA Giuseppe, sottotenente id. Taranto, —.
LEONE Francesco, id. id. Taranto, deposito Taranto.
SCHIAVONI Pietro, tenente id. Bologna, id. Vercelli.
BORGIOTTI Americo, id. id. Como, id. Vercelli.
VITALE Graziadio, id. id Milano, id. Vercelli.
MOCCHETTI Adeodato, id. id. Torino, id. Vercelli.
MONATERI Ettore, id. id. Vercelli, id. Vercelli.
IVALDI Mario, id. id. Torino, id. Vercelli.
PEANO Umberto, sottotenente id. Milano, id. Vercelli.
FARUFFINI Giovanni, id. id. Novara, id. Vercelli.
MUSSO Giovanni, id. id. Vercelli, id. Vercelli.
SOLIANI Angelo, id. id. Bologna, id. Vercelli.
SOGLIANO Carlo, (B) tenente id. Napoli, id. Napoli.
D'ACHILLE Elodoro (B) id. id. Napoli id. Napoli.
GUIDI Engo, (B) id. id. Napoli, id. Napoli.
BILLI Giuseppe, (B) id. id. Napoli, id. Napoli
SILVESTRI Attilio, (B) id. id. Napoli, id. Napoli.
PUGLIA Bruno, (B) tenente id. Savona, id. Savona.
MODENA Giacomo, (B) id. id. Savona, id. Savona.
STORCHI Giuseppe, (B) id id. Savona, id. Savona.

GALLOTTI Italo, (B) tenente distretto Parma, deposito Savona.
ALESSANDRI Alfredo, (B) id. id. Milano, id. Savona.
CAMERANO Serafino, (B) id. id. Torino, id. Savona.
TULA Felice, (B) id. id. Torino, id. Savona.
CARTECHINI Mario, (B) sottotenente id. Genova, id. Savona.
FECI Livio, (B) id. id. Parma, id. Savona.
GALLI DEL GRADO Gino, (B) id. id. Torino, id. Savona.
GALIMBERTI Leone, (B) id. id. Milano, id. Savona.
BERTONE Marco, (B) sottotenente distretto Savona, deposito Savona.
ARATO Bernardo, (B) id. id. Casale, id. Savona.
GORIA Camillo, (B) id. id. Casale, id. Savona.
RICCARDI Giovanni Battista, (B) id. id. Genova, id. Savona.
GUARESCHI Achille, (B) id. id. Parma, id. Savona.
ISOLANI Angelo, (B) id. id. Spoleto, 24 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza).
PAMPALONI Rodolfo, (B) id. id. Livorno, id. id. (centro automobilistico Piacenza).

I seguenti ufficiali di fanteria, nati negli anni 1884, 1886 e 1887, sono chiamati in servizio, con assegni, per giorni 32 in esecuzione del R. decreto 31 maggio 1914.

Si presenteranno il mattino del 12 luglio 1914 al comando del deposito cui sono effettivi per mobilitazione.

PONTECORVO Decio, tenente distretto Roma, deposito granatieri Parma.
VACCARI Carlo, id. id. Roma, id. Roma.
BALESTRERO Eliso, sottotenente id. Torino, id. granatieri Parma.
BENINTENDE Francesco, id. id. Caltanissetta, id. granatieri Roma
PREVITALI Arturo, tenente id. Milano, id. Bergamo.
TUCCARI Luigi, sottotenente id. Milano, id. Bergamo.
ROTA Vincenzo, id. id. Bergamo, id. Bergamo.
POZZI Remigio, id. id. Milano, id. Bergamo.
CAVADINI Fermo Pietro, id. id. Bergamo, id. Bergamo.
FOLLI Francesco, tenente id. Milano, id. Brescia.
FIORETTA Italo, id. id. Milano, id. Brescia.
VISCONTI Gian Maria, id. id. Milano, id. Brescia.
GIANNI Angelo, id. id. Milano, id. Brescia.
SPIAZZI Giuseppe, id. id. Brescia, id. Brescia.
CAVALLI nob. Faustino, id. id. Bergamo, id. Brescia.
SPEDINI Tomaso, id. id. Brescia, id. Brescia.
ROSSI Elia, id. id. Milano, id. Brescia.
BONARDI Eugenio Cirillo, sottotenente id. Brescia, id. Brescia.
DONVITO Francesco, id. id. Milano, id. Brescia.
SESTILI Luigi, tenente id. Frosinone, id. Frosinone.
VORI Nazzareno, tenente distretto Frosinone, deposito Frosinone.
FIORINA Costantino, id. id. Roma, id. Frosinone.
CECI Paolo, id. id. Frosinone, id. Frosinone.
FELICI Luigi, sottotenente id. Frosinone, id. Frosinone.
GIORGI Amulio, id. id. Frosinone, id. Frosinone.
MAMONE Giacinto, id. id. Roma, id. Frosinone.
MILIO Emilio, id. id. Roma, id. Frosinone.
GABRIELI Achille, tenente id. Brescia, id. Mantova.
PAVARINI Giovanni, id. id. Mantova, id. Mantova.
PASQUINO Antonio, id. id. Mantova, id. Mantova.
RETACCHI Angelo, id. in. Roma, id. Mantova.
MARTORANO Giuseppe, id. id. Mantova, id. Mantova.
MAGNANI Bruno, sottotenente id. Milano, id. Mantova.
SINIGAGLIA Enrico, id. id. Mantova, id. Mantova.
NORSA Giulio, id. id. Mantova, id. Mantova.
BISI Antonio, id. in. Rovigo, id. Mantova.
NOVELLI Gaetano, tenente id. Roma, id. Perugia.
RONDONI Giuseppe, id. id. Spoleto, id. Perugia.
PICCARGZZI Antonio, id. id. Roma, id. Perugia.
DI NAPOLI Giuseppe, sottotenente id. Roma, id. Perugia.

PARRONI Vittorio, sottotenente distretto Ancona, deposito Perugia.
GUARDABASSI Gualtiero, id. id. Perugia, id. Perugia.
GENTILI POZZI Elio, id. id. Roma, id. Perugia.
PADOVA Renzo, tenente id. Roma, id. Roma nord-est.
CARACCIO Ettore, id. id. Roma, id. Roma nord est.
ROMOLINI Enrico, id. id. Roma, id. Roma nord-est.
MELI Giacinto, id. id. Roma, id. Roma nord est.
MERCADANTE Francesco, id. id. Roma, id. Roma nord-est.
ROSSI Pietro, id. id. Roma, id. Roma nord-est.
ALMAGIA' Mario, id. id. Roma, id. Roma, nord-est.
BELARDINELLI Gino, id. id. Roma, id. Roma nord-est.
PENNETTA Antonio, id. id. Roma, id. Roma nord-est.
TRANQUILLI Celestino, id. id. Roma, id. Roma nord-est.
VALLE Angelo, id. id. Roma, id. Roma, nord est.
RANELLETTI Nestore, sottotenente id. Roma, id. Roma nord-est.
POCATERRA Giuseppe, id. id. Roma —
TANI Giuseppe, id. id. Roma, deposito Roma nord-est.
MASSAROTTI Giovanni, id. id. Roma, id. Roma nord-est.
VATTERONI Eugenio, id. id. Roma, id. Roma nord-est.
IEZZI Luigi, id. id. Roma, id. Roma nord-est.
GUASTADISEGNI Nicola, id. id. Roma, id. Roma nord-est.
POMARICI Antonio, id. id. Roma, id. Roma nord-est.
PARADISI Giulio, id. id. Roma, id. Roma nord-est.
AZZARITI Filippo, id. id. Roma, id. Roma, nord-est.
BALSAMI Enrico, id. id. Roma, id. Roma, nord-est.
MACAUDA Vincenzo, tenente id. Roma, id. Roma sud ovest.
CICCOLINI Ciro, id. id. Roma, id. Roma sud ovest.
AFAN DE RIVERA Rodrigo, id. id. Roma, id. Roma sud ovest.
IANNITI Alberto, id. id. Roma, id. Roma sud ovest.
LAIS Carlo, tenente distretto Roma, deposito Roma sud ovest.
MATTEODA Silvio, id. id. Roma, id. Roma sud ovest.
REINA Giuseppe, id. id. Roma, id. Roma sud ovest.
COVONE Giovanni, sottotenente id. Roma, id. Roma sud ovest.
DI GIOVANNI Giovanni Battista, id. id. Roma, id. Roma sud ovest.
ROSATI Teodoro, id. id. Roma, id. Roma sud ovest.
SERBOLONGHI Luigi, id. id. Roma, id. Roma sud ovest.
LAURA Giovanni Battista, id. id. Roma, id. Roma sud ovest.
ROSSETTI Ugo, tenente id. Roma, id. Spoleto.
GHISU Giuseppe, sottotenente id. Roma, id. Spoleto.
BOCCIARELLI Giovanni, id. id. Roma, id. Spoleto.
VIVIANI Renato, id. id. Spoleto, id. Spoleto.
COPPA Pietro, id. id. Spoleto, id. Spoleto.
BIGANTI Alberto, id. id. Perugia, id. Spoleto.
PILITTERI Ignazio, id. id. Roma, id Spoleto.
ROCCA Rodolfo, id. id. Napoli, id. Spoleto.
PIETROPAOLI Giovanni Battista, id. id. Frosinone, id. Spoleto.
SPANIO Emilio, tenente id. Venezia, id. Venezia.
BEVILACQUA Cesare, id. id. Venezia, id. Venezia.
RAGAZZI Guglielmo, id. id. Venezia, id. Venezia.
SEGRE' Ippolito, id. id. Venezia, id. Venezia.
GORIN Pietro, id. id. Venezia, id. Venezia.
LURGO Cesare, sottotenente id. Torino, id. Venezia.
ORSETTI Bruno, id. id. Venezia, id. Venezia.
MATTEINI Guido, id. id. Roma, id. Venezia.
MIOLATO Angelo, tenente id. Verona, id. Verona Ve.
FERRONI Guido, id. id. Verona, id. Verona Ve.
TODESCO Ferdinando, id. id. Verona, id. Verona Ve.
LOPORCHIO Vincenzo, id. id. Verona, id. Verona Ve.
FIORIO Giovanni, id. id. Verona, id. Verona Ve.
TORSELLO Alberto, id. id. Milano, id. Verona Ve.
BARANA Emilio, sottotenente id. Verona, id. Verona Ve.

ARCANGELI Giacobbe, sottotenente distretto Verona, deposito Verona Ve.
VANOTTI Giovanni, id. id. Bergamo, id. Verona Ve.
FEDELE Marco, id. id. Napoli, id. Verona Ve.
GIANERA Gio. Battista, id. id. Verona, id. Verona Ve.
GALLI Giuseppe, id. id. Verona, id. Verona Ve.
SERI Silvio, tenente id. Roma, id. Verona Vi.
DI GALBO Pietro, id. id. Verona, id. Verona Vi.
SARTORI Giuseppe, id. id. Genova, id. Verona Vi.
PANZA Giovanni, id. id. Vicenza, id. Verona Vi.
FONATO Gioacchino, sottotenente id. Vicenza, id. Verona Vi.
MORO Antonio, id. id. Vicenza, id. Verona Vi.
FOGACCIA Giovanni, id. id. Bergamo, id. Verona Vi.
STOCCHIERO Sebastiano, id. id. Vicenza, id. Verona Vi.
LUPI Ugo, tenente id. Orvieto, id. Viterbo.
GAGGIOTTI Giovanni, id. id. Orvieto, id. Viterbo.
SAVONA Francesco, id. id. Frosinone, id. Viterbo
PIZZICHINI Giuseppe, sottotenente id. Orvieto, id. Viterbo.
FINESI Rodolfo Ulderico, id. id. Roma, id. Viterbo.
DE ANGELIS Angelo, id. id. Roma, id. Viterbo
SERINI Ferruccio, (B) tenente id. Brescia, id. Brescia.
FOLCIERI Giuseppe, (B) id. id. Brescia, id. Brescia.
IZZO Armando, (B) id. id. Milano, id. Brescia.
MAGGI Alberto, (B) id. id. Milano, id. Brescia.
GALLIZZI Mario, (B) tenente distretto Milano, deposito Brescia.
REZZAGHI Silvio, (B) sottotenente, id. Milano, id. Brescia.
REVILACQUA Ernesto, (B) id. id. Varese, id. Brescia.
FERRUGGIA Salvatore, (B) id. id. Milano, id. Brescia.
MONTI Faustino, (B) tenente id. Roma, id. Roma.
REGARD Giovanni, (B) id. id. Roma, id. Roma.
CANEVACCI Francesco, (B) id. id. Roma, id Roma.
LA ROSA Vincenzo, (B) id. id. Roma, id. Roma.
GRIGNASCHI Claudio, (B) id. id. Roma, id. Roma.
GONNELLI Pio, (B) id. id. Roma, id. Roma.
MONARCHI Ugo, (B) id. id. Roma, id. Roma.
URSO Alessandro, (B) sottotenente id. Roma, id. Roma.
LAURICELLA Attilio, (B) id. id. Roma, id. Roma.
LUPI Leonello, (B) id. id. Roma, id. Roma.
CORSO Guido, (B) id. id. Roma, id. Roma.
MAROTTI Ottorino, (B) tenente id. Mantova, id Verona.
TOSITTI Giuseppe, (B) id. id. Venezia, id. Verona.
CINQUINI Paolo, (B) id. id. Milano, id. Verona.
DORELLA Lionello, (B) id. id. Bergamo, id. Verona.
EBERLE Pasquale, (B) id. id. Venezia, id. Verona.
VAGLIASINDI Casimiro, (B) id. id. Padova, id. Verona.
DALL'ORA Renato, (B) id. id. Verona, id. Verona.
PAMPURI Filippo, (B) sottotenente id. Milano, id. Verona.

Decreto ministeriale 19 giugno 1914.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono trattenuti in servizio, con assegni, per 3 mesi, a loro domanda, dalla data per ciascuno indicata:

AYMERICH Emanuele, distretto Cagliari, deposito Ozieri C., in servizio 46 fanteria.
BONI Vittorio, id. Novara, id. Novara V, id. 23 id.
POLITI Michele, id. Siracusa, id. Cosenza, id. 75 id
GASPARINI Carlo, id. Palermo, id. Novara V, id. 35 id.
PIRONTI Ettore, id. Roma, id. Monza, id. 7 id.
MANFREDI Ettore, id. Ivrea, 4 alpini, id. 6 alpini.
DELITALA Dionigi, id. Cagliari, deposito Ozieri C., id. 46 fanteria.

Dal 16 giugno 1914.

SILVA Ottavio, distretto Milano, deposito Monza, in servizio 8 fanteria.	Dal 17 giugno 1914.
VILLANO Carlo, id. Palermo, id. Lecco, id. 8 id.	Dal 1° luglio 1914.
GUARIGLIA Giacomo, (B) sottotenente fanteria, distretto Roma, deposito Roma.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni per giorni 15 dal 10 giugno 1914 nel 2 bersaglieri, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.

Determinazione ministeriale 18 giugno 1914.

ARMAND Ugon, (B) sottotenente fanteria distretto Pinerolo, deposito Torino.	Trasferito distretto Milano, per cambio residenza, continuando ad essere effettivo per mobilitazione al controindicato deposito.
FALZI Babila, id. id., id. Verona, 8 alpini.	Trasferito effettivo per mobilitazione 6 alpini.
INGICCO Paolo, (B) id. id., id. Avellino, deposito Napoli.	Trasferito distretto Lucca per cambio di residenza, cessa di essere assegnato per mobilitazione al controindicato deposito ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del suddetto distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
BARIO Munzio, id. id., id. Roma, id. Spoleto.	Trasferito distretto Catania, per cambio residenza ed assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Catania.
PERIZZI Luigi, id. cavalleggeri di Catania, distretto Parma.	Precettato per un servizio di mobilitazione, cessa di essere assegnato al reggimento controindicato, rimanendo effettivo al distretto di residenza.
RABUSCIO Luigi, id. 2 artiglieria campagna (T), id. Cagliari. SANNA Angelico, id. 1° id. montagna, id. Cagliari.	Trasferiti deposito fanteria Ozieri C.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 10 maggio 1914.

TORRI Giov. Battista, tenente fanteria (Brescia), 5 alpini.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 14 maggio 1914.

I seguenti militari in congedo ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno indicato per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

	Distretto di residenza	Distretto cui sono assegnati per mobilitazione	Reggimento cui debbono prestare il servizio di prima nomina
	—	—	—
FERRO Michele, furiere.	Catania	Messina	reggimento fanteria Catania.
CALAMIDA Enrico, id.	Cagliari	3 alpini	5 alpini.
RAMBELLI Fernando, militare di 3ª categoria	Milano	Brescia	reggimento fanteria Milano est.

R. decreto 17 maggio 1914.

VENTURA Vincenzo, furiere in congedo, distretto Frosinone.	Nominato sottotenente di sussistenza di milizia territoriale ed assegnato per residenza al distretto militare di Roma e per il servizio di prima nomina panificio Roma.

Regio decreto 21 maggio 1914.

BORZESE Luigi, sottufficiale in congedo ascritto alla milizia territoriale.	Nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma d'artiglieria, distretto di residenza Roma ed assegnato per mobilitazione al 2 artiglieria fortezza (costa) al quale si presentera per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa). Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè di residenza.

I seguenti sottufficiali in congedo ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti d'amministrazione nella milizia stessa ed assegnati per residenza e pel servizio di prima nomina come qui appresso:

	Assegnazione	
	Per residenza	Pel servizio di prima nomina
DURELLI Pietro, furiere maggiore in congedo, distretto Ferrara.	Distretto Bologna	distretto Bologna.
DE PALMA Guido, furiere in congedo, id. Roma.	Id. Roma	direzione commissariato Roma.
STRANO Isidoro, id. id., id. Catania.	Id. Roma	ufficio personali militari vari.
VICIDOMINI Vincenzo, id. id., id. Salerno.	Id. Roma	legione allievi carabinieri.

R. decreto 25 maggio 1914.

PETAZZI Ercole, militare di truppa di terza categoria, dimorante nella colonia Eritrea.	Nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma d'artiglieria, ed assegnato effettivo al R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea. Si presentera al comando del predetto corpo per prestarvi il mese di servizio nel limite di tempo stabilito dal paragrafo 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

Decreto ministeriale 10 maggio 1914.

MINGONI cav. Mario, sottotenente 3 genio in servizio presso il battaglione specialisti (stabilimento di esperienze e costruzioni aeronautiche), distretto Roma.	Trattenuto in servizio senza assegni per altri sei mesi dal 10 maggio 1914, a sua domanda.

Decreto ministeriale 13 maggio 1914.

MORICHELLI D'ALTEMPS Ilario, maggiore fanteria (Macerata), distretto Chieti.	Chiamato in servizio con assegni, dal 14 al 22 maggio 1914, comando divisione Ancona.
DE MEO Errico, capitano id. (Foggia), id. Teramo.	Id. id. id., dal 14 al 23 maggio 1914, id. id.
BASSETTO Ernesto, id. id. (Roma), id. Pesaro.	Chiamati in servizio, con assegni, dal 23 al 30 maggio 1914, comando divisione Ancona.
MUSSINI Fernando, id. id. (Pesaro), id. Pesaro.	
ANTONELLI Federico, id. id. (Pesaro), id. Pesaro.	

Decreto ministeriale 12 giugno 1914.

PINTORE Giovanni, tenente fanteria (colonia Eritrea), R. corpo truppe coloniali.	Ricollocato in congedo dal 15 maggio 1914
DI BELLA Paolo, id. id. id. id. id.	Ricollocati in congedo dal 1° giugno 1914.
MONTEGRANDI Osvaldo, sottotenente id. id. id. id.	
TRELLA Erminio, sottotenente medico distretto Sulmona, in servizio ospedale Roma.	Ricollocato in congedo dal 10 giugno 1914.

Decreto ministeriale 16 giugno 1914.

MICELI Vincenzo, sottotenente medico distretto Messina, in servizio ospedale Messina.	Ricollocato in congedo dal 15 giugno 1914.

Decreto ministeriale 19 giugno 1914.

LICITRA Francesco, sottotenente fanteria distretto Siracusa, deposito Siracusa.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 15 luglio 1914, nel 4 fanteria, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento. Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio.
QUARANTA Gio. Battista, sottotenente cavalleria distretto Napoli.	Richiamato in servizio senza assegni per un anno dal 20 giugno 1914 presso il contronotato distretto, a sua domanda (comandato Ministero affari esteri).

Ufficiali di riserva.

R. decreto 10 maggio 1914.

FIORENTINO cav. Vincenzo, tenente colonnello genio, distretto Padova.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per età conservando il grado e la relativa uniforme.

R. decreto 17 maggio 1914.

DURANTI VALENTINI Girolamo, capitano fanteria, distretto Roma.	Inscritto con lo stesso grado e anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a sua domanda, ed assegnato effettivo per mobilitazione distretto Frosinone.

R. decreto 11 giugno 1914.

PARVOPASSU cav. Alfredo, maggiore generale, distretto Torino.	Cessa di appartenere alla riserva, per età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Decreto ministeriale 13 maggio 1914.

FERRARI cav. Giuseppe, colonnello fanteria, distretto Roma.	Chiamato in servizio, con assegni dal 14 al 23 maggio 1914, comando divisione Ancona.
OLIVA cav. Modesto, tenente colonnello id., id. Macerata.	Id. id. id. dal 14 al 22 maggio 1914, id. id.
BRIGANTI cav. Aristide, maggiore personale permanente dei distretti, id. Ancona.	Id. id. id. dal 23 al 30 maggio.

Decreto ministeriale 10 giugno 1914.

LARIZZA Pietro, capitano medico distretto Reggio Calabria, in servizio infermeria Reggio Calabria.	Ricollocato in congedo dal 15 giugno 1914.
MARINI Annibale, id. id. Catanzaro, id. 48 fanteria.	Id. id. dal 15 id.

Decreto ministeriale 12 giugno 1914.

ROSA cav. Carlo, maggiore fanteria, R. corpo truppe coloniali. DE ROSSI cav. Giuseppe, capitano id., id. id. id. POLLERA cav. Ludovico, id. id., id. id. id.	Ricollocati in congedo dal 1° giugno 1914.
LOZZI Vincenzo, capitano medico distretto Roma.	Chiamato in servizio, con assegni, per tre mesi, dal 4 giugno 1914, al 3 alpini.
GAJASCHI Camillo, id. id. Parma.	Id. con assegni, per tempo indeterminato, dal 15 maggio 1914, all'ospedale Parma.
SPADACCI Giuseppe, id id. Siena, in servizio infermeria Siena.	Ricollocato in congedo, dal 30 maggio 1914.
CARPINTERI cav. Alessandro, id. id. Siracusa, id. id. Siracusa.	Id. id., dal 15 giugno 1914.

Decreto ministeriale 16 giugno 1914.

VERDURI Ernesto, capitano medico distretto Parma, in servizio ospedale Parma.	Ricollocato in congedo, dal 1° giugno 1914.

Determinazione ministeriale 18 giugno 1914.

PARAMUCCHI Giovanni, capitano artiglieria, distretto Ferrara.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali d'artiglieria indispontibili in applicazione del n. 4 dell'istruzione per la dispensa dalle chiamate alle armi.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

TORRIERI Giovanni, capitano 63 fanteria.	Comandato d'autorità nel R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 23 aprile 1914.
VILLANI Giuseppe, id. di fanteria.	Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia Italiana. Imbarcatosi a Mogadiscio il 25 maggio 1914 per rimpatrio definitivo previa licenza straordinaria di giorni 180 decorrenti dalla data predetta. Cesserà di appartenere al R. corpo di truppe coloniali il 24 novembre 1914.
VASCHETTO Angelo, tenente di fanteria.	Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia Italiana. Imbarcatosi a Mogadiscio il 25 maggio 1914 per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 210 decorrenti dalla data predetta. Cesserà di appartenere al R. corpo di truppe coloniali il 21 dicembre 1914.
FONTANA Oreste, tenente id.	Rientrato in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo previa licenza di giorni 129 più 30 giorni di dilazione (articoli 68 e 83 ordinamento del 1905) con decorrenza dal 10 giugno 1914. Cesserà di appartenere al R. corpo di truppe coloniali il 16 novembre 1914.
VAUDEN Heuvel, tenente id.	Rientrato in Italia dalla colonia Eritrea partito da Massaua il 27 maggio 1914 per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 159 che decorrono dalla data predetta. Cesserà di appartenere al R. corpo di truppe coloniali il 2 dicembre 1914.
MASONI Edoardo, sottotenente id. CARISIO Lorenzo, id. id. MUZZIOLI Augusto, id. id.	Rientrati in Italia dalla colonia Eritrea partiti da Massaua il 27 maggio 1914 per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 129 con decorrenza dalla data predetta. Cesseranno di appartenere al R. corpo di truppe coloniali alla data del 2 novembre 1914.

DEFUNTI.

REAN Giovanni, sottotenente complemento fanteria, distretto Ivrea, 2 alpini.	Morto ad Aosta, il 30 aprile 1914.
SIRCANA Emanuele, sottotenente 1 genio.	Id. a Scutari d'Albania, il 13 maggio 1914.
BRUNI Tommaso, tenente legione Bari.	Id. a Monopoli, il 18 id.
SALONNA-PERSICO cav. Giuseppe, maggiore fanteria riserva, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 25 id.
MAZZOLENI Giuseppe, tenente fanteria milizia territoriale, distretto Casale.	Id. ad Asti, il 25 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 17ª, pag. 474. — PITTALUGA Ernesto. — Nella variazione che lo riguarda *togliere le parole*: a domanda.

Id. 27ª, » 731. — POLLACI cav. Giuseppe, *leggasi*: POLLACI cav. Luigi.

Id. 27ª, » 731. — BERTOZZI cav. Carlo *invece di*: distretto Roma, *leggasi*: distretto Parma.

Id. 27ª, » 731. — MOSSINI cav. Giuseppe, *invece di*: distretto Roma, *leggasi*: distretto Siena.

Id. 27ª, » 752. — PORTA cav. Felice, ritengasi come non avvenuta la nomina a Cavaliere Mauriziano, perchè già insignito di tale onorificenza.

Id. 27ª, » 752. — dopo PAMPINONI cav. Luigi *aggiungere*: FENOLIO cav. Ernesto, colonnello direttore genio Palermo.

Id. 28ª, » 764. — VIGGIANO Alfredo, *invece di*: 4 artiglieria fortezza (costa), *leggasi*: 7 alpini.

IL MINISTRO — **D. Grandi.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 30ª — 1914 — 27 giugno

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 18 giugno 1914.

DELMASTRO cav. Cesare, maggiore generale a disposizione del Ministero delle colonie colla denominazione di ispettore delle truppe coloniali della Libia.	Continua a disposizione del Ministero stesso lasciando dal 1° luglio 1914 la denominazione controindicata.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 4 giugno 1914.

BALSAMO CRIVELLI Lorenzo, capitano.	Rettificato il cognome per l'aggiunta di titoli nobiliari come appresso: BALSAMO CRIVELLI PATRIZIO MILANESE E DEI MARCHESI DI ZELO SURRIGONE.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 4 gennaio 1914, su proposta del Ministro dell'interno.

ABRILE cav. Raffaele, colonnello, segretario comando generale dell'arma.	Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.
MASCIOLI Filippo, capitano, legione Roma. GALATI Edgardo, id., id. Roma. RIBOTTI Edoardo, id., id. Napoli. POGGESI NOBILE DI PISA Gino, id., id. Verona. LUPARIA Federico, id., id. Milano. CUNIOLO Giuseppe, id., id. Bologna. MALCHIODI ALBEDI Dario, id., id. Bari.	Nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

Arma di fanteria

R. decreto 19 febbraio 1914.

COLONNA Romano Serafino, capitano 63 fanteria.	Rimosso dal grado dal 24 febbraio 1914.

R. decreto 5 marzo 1914.

TEDESCHI Azaria, tenente 1 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

R. decreto 12 marzo 1914.

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata:

SALTARA cav. Ernesto, tenente colonnello 67 fanteria.	Dal 16 marzo 1914.
PAVESE cav. Francesco, capitano 23 id.	Dal 20 id.
FORLANINI Cesare, id. 35 id.	Dal 24 id.
GAGLIANO-CANDELA Baldassare, id. 33 id.	Dal 25 id.
LUDERGNANI Flaminio, id. 6 bersaglieri.	Dal 27 id.
CICATELLI Martino, id. 69 fanteria.	Dal 28 id.

R. decreto 29 marzo 1914.

ZUNINI cav. Carlo, maggiore 50 fanteria.	Collocato a riposo, a sua domanda, per aver raggiunto gli estremi di età e di servizio richiesti pel grado di capitano con decorrenza dal 16 aprile 1914 ed inscritto nella riserva.

R. decreto 10 maggio 1914.

RICCIARDI Giulio, tenente in aspettativa per motivi speciali a Napoli.	Dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo dal 16 maggio 1914; inscritto fra gli ufficiali di complemento (distretto residenza Napoli) ed assegnato per mobilitazione deposito fanteria Salerno S.

R. decreto 21 giugno 1914.

MARTINELLI cav. Vittorio, colonnello comandante 19 fanteria.	Concessagli la medaglia mauriziana pel merito militare di dieci lustri.
SAPUTO Saverio, maresciallo 54 id.	Nominato sottotenente di fanteria in servizio permanente, in base alla legge 27 giugno 1912 n. 699, con anzianità assoluta 1° aprile 1913, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914 e destinato 93 fanteria.

Determinazione ministeriale 25 giugno 1914.

SORA cav. Giuseppe, maggiore 6 fanteria.	Trasferito 92 fanteria, a domanda.
TRAVOSTIN cav. Edoardo, id. 19 id.	Id. 67 id., a domanda.
TORRIERI Giovanni, capitano 63 id.	Id. nel R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 23 aprile 1914, d'autorità (fuori quadro).
MORENO Gustavo, id. aiutante campo brigata Salerno	Esonerato dalla controindicata carica e trasferito 90 fanteria.
GABBIO Eugenio, id. 90 fanteria.	Nominato aiutante campo brigata Salerno.
CIRILLO Gio. Battista, id. 15 id.	Id. id. id. Savona.
RATTI cav. Paolo, id. 9 bersaglieri (comandato comando corpo stato maggiore)	Trasferito 2 bersaglieri cessando di essere comandato come contro, a domanda.
CAFORIO Giuseppe, id. 63 fanteria.	Id. 10 fanteria, a domanda.
LANDI Romolo, id. 44 id.	Id. 22 id., a domanda.
CERIONI Antonio, id. 18 id. (comandato scuola militare)	Id. 46 id. cessando di essere comandato come contro, a domanda.
PRAMPOLINI Emilio, id. applicato di stato maggiore, comando corpo stato maggiore.	Id. 60 id.
CELEBRINI di S. MARTINO Luigi, id. 7 bersaglieri (comandato Ministero guerra).	Id. 2 bersaglieri cessando di essere comandato come contro, a domanda.
FIORELLI Ercole, tenente 19 fanteria (comandato collegio militare Roma).	Id. collegio militare Roma (fuori quadro).
GALLO Giovanni, id. 38 id.	Id. 49 fanteria, a domanda.
FERRERO Mario, id. 5 alpini.	Id. 23 id.
ACCAPUTO Giuseppe, id. 85 fanteria.	Id. 75 id., a domanda.
D'ORTENSIO Giulio, id. 3 id.	Id. 32 id., a domanda.
DE FRAIA PATRIZIO di POZZUOLI Nicola, id. R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 3 luglio 1914 e trasferito 58 fanteria.
TORCIA Ulrico, id. 20 id. (comandato collegio militare Napoli).	Trasferiti collegio militare Napoli (fuori quadro).
SPINELLI Nicola, id. 6 id. (id. id. id.)	
RAMELLA Adolfo, id. 34 id. (id. id. id.)	

Arma di cavalleria.

R. decreto 21 maggio 1914.

PESCETELLI Edoardo, tenente reggimento cavalleggeri Umberto I.	Dispensato dal servizio attivo permanente, a sua domanda; inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali di complemento dal 1° giugno 1914 (distretto Roma), ed assegnato al controindicato reggimento.

Determinazione ministeriale 25 giugno 1914.

GIOVE Pietro, tenente reggimento lancieri Vittorio Emanuele II (comandato corso tenenti anziani scuola applicazione di cavalleria)	Cessa di essere comandato come contro.

Arma di artiglieria.

R. decreto 25 giugno 1914.

VIALARDI Riccardo, tenente 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Determinazione ministeriale 25 giugno 1914.

PETTINI cav. Giovanni, maggiore 16 artiglieria campagna.	Trasferito 36 artiglieria campagna.
GARBASSO cav. Alberto, maggiore 19 id. id. (comando Ministero guerra).	Cessa di essere comandato come contro dal 30 giugno 1914.
LAPINI cav. Giuseppe, capitano 13 id. id.	Trasferito direzione artiglieria Roma
CASTAGNETTA Nicolò, id. a disposizione Ministero guerra (comandato Ministero guerra).	Cessa di essere a disposizione e trasferito 22 artiglieria campagna continuando comandato come contro dal 2 giugno 1914.
MATTEINI Guido, id. 10 artiglieria campagna.	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato 10 artiglieria campagna dal 27 maggio 1914.
MAURIELLO Giovanni, id. 13 id. id.	Trasferito 2 artiglieria campagna, a domanda.
DUGONE Carlo, id. 26 id. id.	Comandato scuola applicazione artiglieria e genio.
FRANCESCHI Giuseppe, tenente 26 id. id. (comandato scuola guerra).	Trasferito 27 artiglieria campagna continuando comandato come contro.
MAISANO Benedetto, sottotenente 6 id. id.	Id. 10 id. id.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 18 giugno 1914

SCALIA Rosario, capitano medico ospedale Messina.	Collocato in aspettativa per motivi speciali per sei mesi.

R. decreto 21 giugno 1914.

GRIFI Vincenzo, tenente medico ospedale Venezia.	Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda; inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Ancona dal 1° luglio 1914.
SINAPI Vincenzo, id. in aspettativa per motivi speciali per sei mesi, (R. decreto 28 dicembre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di 5 mesi dal 28 giugno 1914.

Determinazione ministeriale 25 giugno 1914.

BINI cav. Guido, capitano medico 69 fanteria (comandato scuola applicazione sanità militare). DE MARZO Vincenzo, id. 27 id. (id. id. id.). DE SIMONE Giuseppe, tenente medico cavalleggeri di Vicenza (id. id. id.) VALENTE Gioachino, id. 3 alpini (id. id. id.). CHIABRERA Giorgio, id. 50 fanteria (id. id. id.).	Cessano di essere comandati come contro.
VIGGIANO Alfredo, id. 7 alpini.	Trasferito 4 genio (battaglione lagunare Venezia).
ZUDDAS Silvio, id. 3 bersaglieri.	Id. ospedale Torino.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

R. decreto 28 maggio 1914.

TONELOTTO Gino, sottotenente di sussistenza direzione commissariato V corpo d'armata.	Dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo dal 4 giugno 1914 ed inscritto fra gli ufficiali di complemento con anzianità 3 aprile 1910 ed assegnato per residenza distretto Vicenza. Seguirà nel ruolo il sottotenente di complemento di sussistenza PORTOGHESE Adolfo.

Determinazione ministeriale 25 giugno 1914.

I seguenti tenenti di sussistenza sono chiamati agli esperimenti di idoneità all'avanzamento a scelta indetti con la circolare n. 440 del corrente anno.

La prima prova scritta avrà luogo il 6 luglio p. v., dalle 9 alle 15, presso il Ministero della guerra - Ispettorato dei servizi di commissariato militare, al quale i candidati si dovranno presentare il giorno precedente a quello stabilito per detta prova.

Gli esperimenti si svolgeranno in base alle norme prescritte dalla circolare 440 del 1911, con la modificazione che la *prima prova scritta*, sarà svolta, come sopra si è detto, presso l'Ispettorato dei servizi di commissariato, anzichè presso i comandi di divisione, ove risiedono i candidati.

(1) GALLI GALLO Sesto, direzione commissariato VI corpo armata. (1) MAINARDI Roberto, id. id. X id. id.	SAVINA Michele, direzione commissariato II corpo armata.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 16 aprile 1914.

FEDOZZI Adone, capitano d'amministrazione deposito allevamento cavalli Portovecchio.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 2 maggio 1914.

R. decreto 25 giugno 1914.

BLAAS Giovanni, capitano di amministrazione, 1 genio.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

(1) Saranno fatti temporaneamente rimpatriare dalla Libia, ove si trovano comandati.

Determinazione ministeriale 25 giugno 1914.

LENA Santo, tenente d'amministrazione, direzione commissariato III corpo armata.	Trasferito ospedale Milano.
CAFARO Eustachio, id. id, ospedale Bari.	Id. reggimento cavalleggeri di Monferrato.

I seguenti tenenti di amministrazione sono chiamati agli esperimenti di idoneità all'avanzamento a scelta indetti con la circolare n. 140 del corrente anno.

La prima prova scritta avrà luogo l'11 luglio p. v., dalle 9 alle 15, presso il Ministero della guerra - Ispettorato dei servizi di commissariato militare, al quale i candidati si dovranno presentare il giorno precedente a quello stabilito per detta prova.

Gli esperimenti si svolgeranno in base alle norme prescritte dalla circolare 440 del 1911, con la modificazione che la *prima prova scritta*, sarà svolta, come sopra si è detto, presso l'Ispettorato dei servizi di commissariato, anzichè presso i comandi di divisione, ove risiedono i candidati:

FIORDISPINI Mattia, direzione commissariato I corpo armata (comandato battaglione aviatori).	SANTORO Nicola, corpo invalidi e veterani.
CECERE Giovanni, magazzino centrale Napoli.	MANCARDI Giuseppe, ospedale Torino.
(1) PINCELLI Giovanni, id. id. Torino.	GERARDI Leopoldo, magazzino casermaggio Caserta.

Corpo contabile militare.

Determinazione ministeriale 25 giugno 1914.

AMATI Arturo, capitano contabile 39 fanteria.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Foggia.

IMPIEGATI CIVILI.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 18 giugno 1914.

RIGACCI Umberto, farmacista militare di complemento di 3ª classe, distretto Firenze, in servizio R. corpo di truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).	Cessa di essere a disposizione come contro dal 21 giugno 1914.

Decreto ministeriale 23 maggio 1914.

D'AGOSTINO Ettore, farmacista militare di complemento di 3ª classe, distretto Siracusa, in servizio ospedale Palermo.	Ricollocato in congedo dal 15 maggio 1914.

Decreto ministeriale 18 giugno 1914.

RIGACCI Umberto, farmacista militare di complemento di 3ª classe, distretto Firenze, in servizio R. corpo di truppe coloniali della Somalia.	Ricollocato in congedo dal 21 giugno 1914.

Disegnatori tecnici.

Determinazione ministeriale 25 giugno 1914.

FANCIULLI Calcedonio, disegnatore tecnico capo di 3ª classe, direzione genio Bologna (comandato direzione Roma).	Trasferito direzione genio Ancona (sede) cessando di essere comandato come contro a decorrere dal 1° luglio 1914.
FERROTTI Carlo, disegnatore tecnico di 3ª id., direzione genio Ancona.	Id. direzione genio Bologna.

(1) Sarà fatto temporaneamente rimpatriare dalla Libia, ove si trova comandato.

Assistenti del genio militare.

Determinazione ministeriale 25 giugno 1914.

BASSI Giovanni, assistente del genio di 1ª classe, direzione genio Bologna (comandato direzione Roma).	Cessa di essere comandato come contro a decorrere dal 1° luglio 1914.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 9 novembre 1913.

MARTINAZZI Andrea, applicato 1ª classe, sezione commissariato Brescia.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata, con decorrenza dal 1° dicembre 1913.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 22 febbraio 1914.

MARTIELLO cav. Gaetano, tenente colonnello medico, distretto Napoli. ONGARO cav. Giuseppe, maggiore medico, id. Padova. SAMORY cav. Postumio, id. id., id. Firenze.	Collocati a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 marzo 1914; inscritti nella riserva e nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
BONERA cav. Giuseppe, capitano carabinieri reali, id. Brescia.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 marzo 1914 ed inscritto nella riserva.

R. decreto 5 marzo 1914.

COULANT cav. Adolfo, colonnello cavalleria, distretto Voghera.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° aprile 1914; inscritto nella riserva e nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.
BONO Cristofaro, maggiore id., id. Milano.	Id. id. id. id. id. e nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 15 marzo 1914.

MELATI cav. Vittorio, maggiore fanteria, distretto Reggio Calabria.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 aprile 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
MARCHETTI di MURAGLIO Carlo, capitano id., id. Ivrea.	Id. id. id. id. id. e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 29 marzo 1914.

BEGONDI cav. Giuseppe, colonnello fanteria, distretto Varese.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 aprile 1914; inscritto nella riserva e nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.
CASALEGNO cav. Giovanni, id. id., id. Torino.	Id. id. id. id. id. e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
GADANI cav. Cesare, capitano id., id. Bologna.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 aprile 1914 ed inscritto nelle riserva.

FANO Elia, capitano fanteria, distretto Torino.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 aprile 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 25 giugno 1914.

I seguenti capitani di fanteria sono promossi al grado di maggiore con anzianità 31 maggio 1914:

FUNI cav. Domenico, distretto Roma.	Seguirà nel ruolo il maggiore DURANDO Vittorio.
BIGOTTI cav. Bruno, id. Sassari.	Id. id. id. GASPARINI Antonio.

Decreto ministeriale 20 marzo 1914.

GAGLIANO-CANDELA Baldassarre, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 25 marzo 1914 alla sottodirezione del genio militare Cuneo.

Decreto ministeriale 25 marzo 1914.

SALTARA cav. Ernesto, tenente colonnello fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo, con le funzioni di delegato al consiglio di leva di Varese dal 16 marzo al 4 agosto 1914 ed assegnato agli effetti amministrativi al distretto di Varese.

Decreto ministeriale 30 maggio 1914.

SUTTO cav. Ugo, tenente colonnello d'amministrazione distretto Napoli.	Chiamato in servizio temporaneo alla direzione di commissariato del X corpo d'armata dal 16 giugno 1914.
MAROTTA cav. Tommaso, id. id. id., id. Milano, in servizio consiglio leva.	Trattenuto in servizio sino al 4 agosto 1914
FEDOZZI Adone, capitano d'amministrazione.	Chiamato in servizio temporaneo al deposito allevamento cavalli di Portovecchio, dal 2 maggio 1914.
MANZELLI Giuseppe, id. id., distretto Torino.	Id. id. id. al 5 genio, quale consegnatario del magazzino d'arredamento, dal 16 maggio 1914.

Decreto ministeriale 31 maggio 1914.

PONTARI cav. Oreste, capitano genio, distretto Reggio Calabria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 18 maggio 1914 presso il Ministero della guerra.

Decreto ministeriale 2 giugno 1914.

MARZOLI Carlo, capitano di sussistenza, distretto Varese.	Richiamato in servizio dal 16 luglio al 4 agosto 1914 al distretto militare di Varese, quale delegato in 2ª del consiglio di leva.

Decreto ministeriale 16 giugno 1914.

SELICORNI cav. Carlo, colonnello medico, distretto Alessandria, in servizio ispettorato sanità.	Ricollocato in congedo dal 16 giugno 1914.

Decreto ministeriale 25 giugno 1914.

PAOLOZZI cav. Pasquale, maggiore personale permanente distretti, distretto Torino, in servizio 92 fanteria.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 1° luglio 1914.
ARAGONA cav. Francesco, capitano commissario, distretto Torino, in servizio temporaneo magazzino centrale militare Torino.	Ricollocato in congedo dal 16 giugno 1914.
MIRISOLA Giuseppe, id. id., id. Torino.	Chiamato in servizio temporaneo alla direzione commissariato IV corpo armata, dal 1° luglio 1914.

Determinazione ministeriale 26 giugno 1914.

PAOLOZZI cav. Pasquale, maggiore personale permanente distretti, distretto Torino.	Trasferito distretto Savona per cambio di residenza.
COSIMINI Nello, capitano artiglieria, distretto Livorno, in servizio temporaneo 32 artiglieria campagna (deposito acclimazione cavalli).	Trasferito XII corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi), a sua domanda.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 10 maggio 1914.

FERRARA Biagio, sottotenente fanteria, distretto Avellino, deposito Avellino.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 14 maggio 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a loro domanda, con l'assegnazione per mobilitazione per ciascuno indicata:

BINETTI Gio. Battista, capitano, distretto Pavia, deposito Pavia.	Distretto Casale.
MORIONDI Carlo, tenente, id. Ancona, 4° alpini.	4° alpini.
RECHIEDEI Antonio, id., id. Bergamo, deposito Bergamo.	Distretto Vicenza.
CASELLI Alfredo, id., id. Roma, id. Roma sud ovest.	Id. Siena.
SINIGALLIA Goffredo, id., id. Macerata, id. Macerata.	Id. Pesaro.
MONTAGNA Ugolino, id., id. Trapani, id. Catania.	Id. Trapani.
SARTI Aristide, id., id. Sacile. —	Id. Sacile.
BRIOSCHI Giovanni, id., id. Milano, 6 alpini.	6 alpini.
NACCI Alberto, id., id. Lecce, deposito Lecce.	Distretto Taranto.
TRONGONE Michele, id., id. Napoli, id. Napoli sud.	Id. Caserta.
MAGLIONE Francesco, (B) id., id. Napoli, id. Napoli.	Id. Salerno.
FERRO-LUZZI Gaspare, (B) id., id. Roma, id. Roma.	Id. Livorno.

RUGGIERO Alberto, tenente distretto Napoli, deposito Foggia.	Distretto Potenza.
BARATTA Luigi, sottotenente id. Catania, id, Siracusa.	Id. Catania.
TAGLIAVINI Adamo, id., id. Parma, id. Parma nord est.	Id. Parma.
PONTECORVO Francesco, id., id. Siracusa, id. Siracusa.	Id. Siracusa.
PARISI Roberto, id., id. Foggia, id. Foggia.	Id. Foggia.
BELLUCCI Demetrio, id., id. Castrovillari, id. Cosenza.	Id. Castrovillari.
FRATARCANGELI Sebastiano, id., id. Frosinone, id. Perugia.	Id. Sulmona.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria:

POLLERA Alberto, capitano, colonia Eritrea, R. corpo truppe coloniali.	GIANROSSI Enrico, tenente distretto Sacile. -
PUCCI Tullio, tenente, distretto Bologna.	LENZI Antonio, sottotenente, id. Napoli, deposito Nocera.
TRONCONE Giuseppe, id., id. Milano, deposito Lecco.	FASOLA Carlo, id., id. Milano, id. Como.
GALLI Giuseppe, id., id. Lecco, id. Lecco.	FORGES DAVANZATI Arturo, id., id. Roma (indisponibile).
LEVI Nino, id., id. Milano, id. Lodi.	DE PAULIS Giovanni, id., id. Benevento, deposito Benevento.
BOLZANI Guido, id., id. Milano, id. Lodi.	ANTINOLFI Gerardo, id., id. Salerno, id. Salerno S.
STEFFANOLI Vezzio, id., id. Como. —	VESCIA Paolo, id., id. Napoli, id. Nocera.
FIGLIUOLO Alberto, id., id. Catanzaro, id. Catanzaro.	MARANTONIO Corrado, id., id. Roma, id. Firenze sud-est
FILIPPINI Luigi, id., id. Cremona, id. Cremona.	RUNFOLA Gioacchino, id., id. Napoli, id. Napoli sud.
RONCHETTI Guido, id., id. Chieti, id. 5 alpini.	
MUZY Carlo, id. id. Napoli, id. Caserta.	
BUCCAFURRI Giacomo, id., id. Roma, id. Firenze sud-est.	

I seguenti ufficiali di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età:

EMANUELE Gaspare, tenente, distretto Trapani, deposito Trapani.	MIGLIAVACCA Federico, sottotenente distretto Milano, deposito Monza.
STRAZZA Manfredo, id., id. Roma, id. Ravenna.	ZERBONI Alberto, id., id. Varese, id. Varese nord.
ALOI Francesco, id., id. Roma, id. Firenze nord est.	PELLEGRINO Enrico, id., id. Palermo, id. Caltanissetta.
GUIDOTTI Pasquale, id., id. Napoli, id. Forlì.	RUSSO Francesco, id., id. Ancona, id. Ancona.
ADRAGNA Giuseppe, id., id. Palermo, id. Salerno S.	VON-BERGER Enrico, id., id. Livorno.
GRAMEGNA Filippo, id., id. Bari.	MARINO Antonio, id., id. Teramo.
CUOMO Giovanni, sottotenente, id. Avellino, id. Benevento.	ANGELLI Roberto, id., id. Catanzaro, deposito Catanzaro.
MASCHERONI Guido, id., id. Milano, id. 2 alpini.	

DELLA CAMERA Benedetto, sottotenente fanteria, distretto Napoli, deposito Napoli sud.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

SOTTINI Italo, sottotenente fanteria, distretto Lucca, deposito Livorno.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
TOMASELLI Pietro, id. id., id. Milano, id. Verona Vi.	Incorso nella perdita del grado a termini dell'articolo 71, lettera *c*) della legge 18 luglio 1912, n. 806.

R. decreto 17 maggio 1914.

DE COSIMI Gio. Battista, (B) sottotenente fanteria, distretto Genova, deposito Savona.	Incorso nella perdita del grado a termini dell'articolo 71, lettera *b*) della legge 18 luglio 1912, n. 806.

R. decreto 11 giugno 1914.

I seguenti ufficiali commissari sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età:

TRIPPUTI Nicola, tenente commissario, distretto Napoli.	BLUMENTHAL Alessandro, sottotenente commissario distretto Venezia.
DAL SIE Camillo, id. id., id. Lecco.	RIZZARDI Dante, id. id., id. Parma.
PROSPERI Primo, id. id., id. Roma.	
LUPPINO Michele, id. id., id. Trapani.	

PANCINO cav. Angelo, sottotenente commissario distretto Treviso.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, ed è inscritto, con lo stesso grado e con la stessa anzianità, nella riserva, a sua domanda.

Decreto ministeriale 28 maggio 1914

RICCHINO Giovanni Battista, tenente 5 genio, distretto Cagliari.	È revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio fatta con decreto ministeriale 5 maggio 1914.

Decreto ministeriale 31 maggio 1914.

I seguenti sottotenenti nel corpo veterinario militare sono trattenuti in servizio, con assegni, presso il reggimento ove attualmente si trovano per il tempo e dal giorno per ciascuno indicati, a loro domanda:

GARAGNANI Augusto, distretto Bologna, in servizio lancieri di Mantova.	Tre mesi dal 15 maggio 1914.
DE PAOLIS Edmondo, id. Napoli, id. id. cavalleggeri Catania.	Id. id. id. 1° luglio id.
GRAVINO Salvatore, id. Caserta, id. id. id. Umberto I.	Id. id. id. 15 giugno id.

MISTRETTA Vincenzo, sottotenente veterinario, distretto Palermo, in servizio presidio Tolmetta.	Ricollocato in congedo dal 10 maggio 1914, a sua domanda.
CAGNACCI Alessandro, id. id., id. Massa, id. scuola applicazione di cavalleria.	Id. id. id. id. 19 id. id.
FRANGIPANE Alarico, id. id., id. Castrovillari.	Chiamato in servizio con assegni per un anno dal 1° giugno 1914, a sua domanda, e destinato a Tobruk.

Decreto ministeriale 18 giugno 1914.

PAPINI Osiride, tenente fanteria, distretto Varese, deposito Novara N. CANNAVO' Amedeo, sottotenente id., id. Catania, id. Macerata. CROSTELLI Idelberto, id. id., id. Ravenna, id Ravenna LOMBARDO Enrico, id. id., id. Varese, id. Novara V. sud.	Chiamati in servizio, con assegni, per giorni 32 presso i rispettivi depositi dal 29 giugno 1914, in esecuzione del R. decreto 31 maggio 1914.

Decreto ministeriale 25 giugno 1914

ROSSI Guglielmo, tenente fanteria, distretto Siena, deposito Siena. GIUDICE Luigi, sottotenente id., id. Roma, id. Macerata. ARGENTO Filippo, id. id., id. Palermo, id. Pavia.	Revocata e considerata come non avvenuta la loro chiamata in servizio di cui il decreto ministeriale 18 aprile 1914.
PELIZZA Giuseppe, sottotenente commissario, distretto Milano.	Chiamato in servizio per tempo indeterminata, con assegni, direzione commissariato IX corpo armata, dal 1° giugno 1914, a sua domanda.

Decreto ministeriale 26 giugno 1914.

I seguenti sottotenenti di complemento sono considerati come trattenuti in servizio, con assegni, per tre mesi, a loro domanda, dalla data per ciascuno indicata:

FONTANA Sardu, distretto Cagliari, deposito Ozieri S. in servizio 91 fanteria.	Dal 12 giugno 1914.
ANASTASIA Michele, (B) id. Barletta, id Barletta, id. 4 bersaglieri.	Dal 14 id.
MENABONI Renzo, (B) id. Firenze, id. Bologna, id. 4 id.	Dal 14 id.
COLASUONNO Francesco, id. Bari, id. Bari, id. 10 fanteria.	Dal 18 id.

MAIFRENI Guido, (B) sottotenente fanteria, distretto Brescia, deposito Brescia.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per tre mesi dal 18 giugno 1914, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 25 giugno 1914.

GANGITANO Salvatore, tenente fanteria, distretto Caltanissetta.	Trasferito deposito Caltanissetta, dal 16 giugno 1914.
BRUNO Pietro, sottotenente id., id. Genova (indisponibile).	Cessa di essere inscritto tra gli ufficiali indisponibili ed è trasferito deposito Parma sud ovest.
CAROSI Giovanni, tenente id. id. Roma, deposito Novara N.	Trasferito effettivo, per mobilitazione, 13 artiglieria campagna (centro automobilistico Roma), dal 1° agosto 1913.
GIUDICE Luigi, sottotenente id. id. Roma, id. Macerata.	Cessa di essere assegnato, per mobilitazione, al controllicato deposito ed è inscritto tra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

I seguenti ufficiali medici, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ognuno indicato:

SILINGARDI Stanislao, tenente medico, distretto Brescia.	Distretto Milano.
VITALI Luigi, id. id., id. Milano.	Id. Monza.
FILIPPI Aurelio, id. id., id. Perugia.	Id. Milano.
GIROLA Davide, id. id., id. Milano.	Id. Varese.
BERETTA Carlo, id. id., id. Monza.	Id. Milano.
VETERE Emilio, id. id., id. Brescia.	Id. Milano.

NOTIFICAZIONE.

I seguenti sottotenenti veterinari di complemento sono chiamati agli esami di concorso per la nomina a tenente veterinario in servizio attivo permanente, di cui alla circolare n. 490 del *giornale militare* del 1914.

Si presenteranno in Roma, alla caserma Goffredo Mameli (via Nazionale, 36) alle ore 9 del 12 luglio 1914:

TICCHIONI Andrea, distretto Perugia	GIOVINE Domenico, distretto Casale.
STABIELLI Antonio, id. Piacenza.	SALVESTRONI Pietro, id. Lucca.
ACCOLTI-GIL Achille, id. Siena.	CALDONAZZO Cesare, id. Vicenza.
DURANTE Giulio, id. Foggia.	BENEGIAMO Oronzo, id. Lecce.
PRETI Luigi, id. Lodi.	RIVERA Enrico, id. Alessandria.
FIGURA Francesco, id. Siracusa.	P RA Nello, id. Lucca.
BRUNA Leglio, id. Alessandria.	MORNACCO Riccardo, id. Alessandria.
MARCHETTI Guido, id. Brescia.	DELLORBO Secondo, id. Pavia.
TRAVAGLIANTE Giovanni, id. Cefalù.	MONATERI Carlo, id. Vercelli.
MASOTTO Leopoldo, id. Mantova.	SIGNORI Atto, id. Pistoia.
TARANTINO Gio. Battista, id. Napoli.	D'AMICO Francesco Saverio, id. Salerno.
GRAVINO Salvatore, id. Caserta.	VACHETTA Giorgino, id. Lucca.
SORDI Giovanni, id. Firenze.	SIGNORINO Baldassare, id. Pavia.
MARINO Domenico, id. Foggia.	FICOLA Giovanni, id. Perugia.
SORDA Domenico, id. Foggia.	CIERI Emilio, id. Chieti.
ORG RO Stefano, id. Alessandria.	MELE Arcangelo, id. Campagna.
VIOLA Giuseppe, id. Foggia.	PORFILIO Giuseppe, id. Campobasso.
NEGRI Alfredo, id. Arezzo.	MARCHISIO Francesco, id. Mondovì.
SEVERINI Claudio, id. Ancona.	TASSITANI Gerardo, id. Castrovillari.
GREGORINI Renato, id. Ancona.	SELLI Luigi, id. Ravenna.
ZOCCOLI Giuseppe, id. Bologna.	ANGONI Angelo, id. Genova.
ALBINI Nicola, id. Teramo.	SIGLIUZZO Anteo, id. Lecce.
GIULIANI Carlo, id. Napoli.	BATTAGLIA Francesco di Paola, id. Lecce.
IACOMINI Francesco, id. Ancona.	BARACHETTI Umberto, id. Bergamo.
SORMANI Giovanni, id. Sacile.	MEZZETTI Oscar, id. Aquila.
MALAGOLI Luigi, id. Pesaro.	CARAFOLI Italo, id. Bologna.
ROSSI Marzino, id. Arezzo.	MARABINI Eligio, id. Ravenna.
SCAPINI Giacomo id. Vercelli.	DE PAOLIS Edmondo, id. Napoli.
CIFARELLI Pasquale, id. Bari.	GODANO RAFFAELE, id. Castrovillari.
CANITANO Giovanni, id. Napoli.	MINERVA GIUSEPPE, id. Lecce.
D'ANGELO Giuseppe, id. Palermo.	PELUSO Modestino, id. Napoli.
FRANGIPANE Alarico, id. Castrovillari.	CHIAPPANO Giuseppe, id. Piacenza.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 23 agosto 1913, su proposta del ministro dell'interno.

PANZERA cav. Pietro, capitano fanteria (Catania), distretto Catania.	Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 14 maggio 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere alla milizia territoriale, per età, e sono inscritti con lo stesso grado e anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a loro domanda:

GUIDO Pietro, capitano (Catania), distretto Siracusa.
FORNO Gioacchino, tenente (Catania), id. Catania.
ZUCCHI Giovanni, id. (Milano), id. Lecco.
CARDINALI Gino, tenente (Firenze), distretto Firenze.
NOVARA Felice, id. (Genova) id. Genova.
BOSMIN Pietro, id. (Venezia), id. Belluno.
ZIPPOLI Anchise, id. (Genova), id. Genova.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età.

GUARRATA Salvatore, capitano (Palermo), distretto Caserta.
DE BONIS Umberto, tenente (Roma), id. Roma.
SICURO Giuseppe, id. (Palermo), id. Siracusa.
PIZZAGALLI Enrico, sottotenente (Milano) id. Milano.
PAMPELONE Giuseppe, id. (Palermo), id. Trapani.
TANTILLO Giorgio, id. (Siracusa), id. Siracusa.

Decreto ministeriale 25 giugno 1914.

VARESE Giuseppe, tenente commissario, distretto Savona. — Chiamato in servizio, dal 1° al 15 giugno 1914, con assegni, alla direzione commissariato IV corpo armata, per esperimento d'idoneità all'avanzamento.

Decreto ministeriale 26 giugno 1914.

LEPRI Oreste, capitano fanteria (Roma), distretto Ravenna. — Chiamato in servizio, senza assegni, per 15 giorni, dal 13 luglio 1914 nel 1 alpini, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità al servizio alpino.

Determinazione ministeriale 25 giugno 1914.

BEDINI Giulio, tenente 2 artiglieria fortezza (costa), distretto Roma. — Trasferito effettivo al 13 artiglieria campagna (centro automobilistico Roma).
GARGIULO Gaspare, sottotenente medico, id. Milano. — Id. distretto Monza, per cambio di residenza.
VICIDOMINI Vincenzo, id. d'amministrazione, id. Roma. — Assegnato pel servizio di prima nomina al deposito del 30 fanteria. (Non ha diritto ad indennità di viaggio).

NOTIFICAZIONE.

DOMENICI Cesare, tenente fanteria, (Roma) distretto Massa. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Roma in data 8 febbraio 1911, divenuta esecutiva.

Ufficiali in congedo provvisorio.

R. decreto 2 aprile 1914.

GIUSTI-MAZZINGHI cav. Dante, tenente colonnello carabinieri reali, distretto Napoli. — Collocato in posizione ausiliaria dall'8 aprile 1914.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 14 maggio 1914.

I seguenti ufficiali sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme:

ARMA DEI CARABINIERI REALI

BONELLI cav. Giuseppe, tenente colonnello, distretto Torino.
BORMIDA cav. Giovanni, capitano, distretto Mondovì.

ARMA DI FANTERIA.

CASETTI cav. Carlo, tenente colonnello, distretto Casale.
LO BOSCO Giacomo, maggiore, id. Napoli.
VERGIATI Paolo, capitano, id. Torino.
IOCCA cav. Francesco, (B) tenente, id. Roma.
ASCIONE Raffaele, tenente, distretto Roma.
COSTANTINI Francesco, id., id. Vercelli.
FIORENZA Giuseppe, id., id. Benevento.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

GHERSI cav. Giovanni, colonnello, distretto Savona.
OXILIA cav. Giovanni, id., id. Savona.
BRACCO cav. Giuseppe, colonnello, distretto Firenze.

R. decreto 17 maggio 1914.

FANTUZZI cav. Rodolfo, capitano personale permanente dei distretti, distretto Siracusa. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

R. decreto 31 maggio 1914.

ZAPPELLINI Alberto, tenente di cavalleria, distretto Milano. — Eliminato dai ruoli dal 31 maggio 1914.

Decreto ministeriale 31 maggio 1914.

MUSSARI Mariano, tenente veterinario, distretto Reggio Calabria, in servizio presidio militare di Reggio Calabria. — Trattenuto in servizio con assegni per mesi sei dal 1° luglio 1914 presso il contronotato presidio, a sua domanda.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

RADINI TEDESCHI Raffaele, maggiore 16 fanteria. — Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea; ha cessato di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dal 1° aprile 1914.

RIDOLFI Pietro, capitano fanteria.
DI ORAZIO Raffaele, tenente id. — Ritornati in Italia dalla colonia Eritrea. Partiti da Massaua il 3 giugno 1914 per rimpatrio definitivo previa licenza di giorni 129 con decorrenza dalla data predetta. Cesseranno di appartenere al R. corpo di truppe coloniali alla data del 9 novembre 1914.

BONCHETTI Riccardo, capitano fanteria.	Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea, partito da Massaua il 3 giugno 1914 previa licenza di giorni 159 con decorrenza dalla data predetta. Cessera di appartenere al R. corpo di truppe coloniali il 9 dicembre 1914.
DE FRAIA PATRIZIO DI POZZUOLI Nicola, tenente id.	Rientrato in Italia dalla colonia Eritrea, partito da Massaua il 3 giugno 1914 per rimpatrio definitivo. Cesserà di appartenere al R. corpo di truppe coloniali il 31 luglio 1914.
DOGLIOTTI cav. Francesco, capitano id. BATTISTI Marcello, tenente degli alpini. BELLINI Vittorio, id. fanteria. LEVIS Egidio, id. id. PERLINO Gregorio, id. id. FRANCESCHINI Antonio, id. id. LEVI Ettore, id. id. LEVI Angiolo, id. id. AZZONI Ugo, capitano 25 id. MERANGHINI Antonio, tenente 44 id. CHINOTTO Umberto, id. 55 id. TAURINO Marcello, sottotenente 9 id.	Ritornati in Italia dalla Colonia Eritrea; partiti da Massaua il 3 giugno 1914 per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 129 con decorrenza dalla data predetta. Cesseranno di appartenere al R. corpo di truppe coloniali alla data del 9 novembre 1914.
PUGLISI Biagio, id. 76 id. ALESSI Giuseppe, id. 20 id. MAIGA Giovanni, id. 12 bersaglieri GALIGARIS Umberto, id. 94 fanteria. VIGANO' Carlo id. 54 id.	Partiti per la colonia Eritrea il 20 giugno 1914.
AMENDOLAGINE Nicola, maggiore 85 id. PESENTI Gustavo, capitano 8 alpini. CRISCIONE Antonino, tenente 85 fanteria. BONETTI Carlo, id. 46 id. APICELLA Vincenzo, id. 14 bersaglieri.	Partiti da Siracusa il 21 giugno 1914 diretti a Bengasi per raggiungere in Libia il battaglione Benadir quali destinati al R. corpo di truppe coloniali della Somalia italiana.

DEFUNTI.

AHIBACH Labano, (R) sottotenente complemento fanteria, distretto Spoleto, deposito Ancona.	Morto a Terni, il 12 maggio 1914.
FABIELLO Castrese, capitano commissario, magazzino centrale militare Verona.	Id. a Verona, il 6 giugno 1914.
BILANCIERI Luigi, capitano d'amministrazione, direzione commissariato XI corpo armata.	Id. a Bari, il 10 id.
TREZZA Samuele, capitano medico di milizia territoriale, distretto Salerno.	Id. a Salerno, l'11 id.
TUCCI Ernesto capitano fanteria riserva, distretto Gaeta	Id. a Gaeta, l'11 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 27ª, pag. 758 e 759. — LEONE Cataldo, PAGLIARA Oronzo, MAGAGNOLI Gaetano, *invece che sotto il titolo*: « Encomio solenne » *si intendano compresi sotto quello*: « Medaglia di bronzo ».

Id. 29ª, » 782. — CASATI nobile dei marchesi cav. Carlo. — *Invece di*: R. decreto 2 febbraio 1914, *leggasi*: R. decreto 2 febbraio 1913.

Dispensa 29ª, pag. 788. — *Invece di*: I seguenti ufficiali di fanteria, sono chiamati in servizio, con assegni, per giorni **22**, *leggasi*: I seguenti ufficiali di fanteria, sono chiamati in servizio, con assegni, per giorni **32**.

Id. 29ª, » 788. — LAGOMARSINO, *invece di*: Frosinone, *leggasi*: Genova.

Id. 29ª, » 791. — DI NATALE Giuseppe, *invece di*: deposito Siracusa, *leggasi*: deposito Messina.

Id. 29ª, » 793. — TULA Felice, *leggasi*: EULA Felice.

Id. 29ª, » 795. — PIRONTI Ettore, *invece di*: 7 id., *leggasi*: 70 id.

Id. 29ª, » 796. — RABUSCIO Luigi, *leggasi*. BABUSCIO Luigi.

IL MINISTRO — **D. Grandi.**

Prezzo della presente dispensa L. **0,15**

(3334) Roma, 1044 — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 31ª **1914** 1° luglio

IMPIEGATI CIVILI

Assistenti del genio militare.

R. decreto 28 giugno 1914.

I seguenti assistenti del genio militare sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato, senza distinzione di classi, a decorrere dal 1° gennaio 1914.

MILONE Francesco, lire 3200.
BABOCCI Augusto, id.
MESSINA Michelangelo, id.
PISANI Pietro, id.
FRABONI Edoardo id.
PUCCI Ippolito, id.
FRIZZIERO Giuseppe, id.
RICCI Domenico, id.
GUARESCHI Giulio, id.
BABANDO Baldassarre, id.
TOFFANIN Vincenzo, id.
DE PAOLIS GUIDACCI Ascanio, id.
CALABRO' Pasquale, id.
BENVENUTI Egisto, id.
ROBBIO Ferdinando, id.
TROTTA Vincenzo, id.
ZOFREA Saverio, id.
FLORIO Marco, id.
CORBERI Giacomo, id.
ROSANO Rosario, id.
FACCIN Giuseppe, id.
MAZZINI Giuseppe, id.
BERALDINI Valentino, id.
MESSINA cav. Francesco, id.
FURIA Leopoldo, id.
MAJOLI Vincenzo, id.
ZUCCARDI MERLI Luigi, id.
RUBINO Gaetano, id.
STEFANINI Celso, id.
GUIDI Pio, id.
PAGNINI Antonio, id.
CERVI Giuseppe, id.
RICCARDI Giacomo, id.
PRATO Mattia, id.
ROSSI Domenico, id.
ZOCCHEDDU Guglielmo, id.
DI CAPUA Nicola, id.
FEDELI Domenico, id.
ALBINI, Girolamo, id.
LUPO Sesto Decimo, id.
PACINI Luigi, id.
GERELLI Eustacchio, lire 3200.
ZANCHETTA Graziano, id.
PENNESTRI Giuseppe, id.
CASTELLANI Sigismondo, id.
ALQUATI Cipriano, id.
FURLAN Augusto, id.
MENON Gio. Battista, id.
ORLANDINI Francesco, id.
VERGANO Emiliano, id.
MERCURI Giuseppe, id.
FINETTI Giuseppe, id.
CHINCA Emanuele, id.
BASSI Giovanni, lire 2900
CORSINI Francesco, lire 3200.
BATTAGLIA Emanuele, id.
ALFIERI Eduardo, id.
STRAMBI Giovanni Luigi, id.
FRANCESCONI Davide, id.
BUGARI Marcellino, id.
SPAGNUOLO Nicola, id.
CARNEVALI Ruggero, lire 2900.
PIZZI Ermando, id.
MAZZARI Luigi, lire 3200.
VENUSO Vincenzo, id.
SANTO Felice, lire 2900.
GIULIANI Nicola, lire 3000 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.
GIGLIONI Raffaele, id. id. id.
GRATTINI Francesco, id. id. id.
BABBINI Vittorio, id. id. id.
PONI Vincenzo, id. id. id.
LOMBARDI Vincenzo, id. id. id.
ROSSOLILLO Francesco, id. id. id.
GALAGGI Giuseppe, id. id. id.
RUFINO Vincenzo, id. id. id.
DI MARTINO Ernesto, id. id. id.
PERILLO Giuseppe, id. id. id.
CARUSO Carlo, id. id. id.
FORTUNA Davide, id. id. id.
PISINICCA Alfonso, id. id. id.
MAGRASSI Angelo, id. id. id.

CURZIO Angelo, lire 3000, e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.
PARENTI Giuseppe, id. id. id.
PEZZINO Giovanni, id. id. id.
CHERCHI Luigi, id. id. id.
OPIPERI Gennaro, id. id. id.
DE PILLIS Giuseppe, id. id. id.
CATTANEO Cesare, id. id. id.
ROSSINI Luigi, id. id. id.
CIOCCOLANI Aristide, id. id. id.
MOSCATO Gio. Battista, lire 2900, lire 3000 dal 28 febbraio 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.
LO COSCIO Gustavo, lire 2900.
FANELLI Eduardo, id.
LIGORIO Michele, id.
D'ASCENSI Giovanni, id.
VARESE Edoardo, id.
BERTONI Cesare, id.
MEUCCI Oreste, id.
BRAMBILLA Carlo, id.
ALESSI Michele, id.
D'AJUTOLO Michele, id.
PEDATA Amodio, id.
GALVANI Carlo, id.
NISTRI Giuseppe, id.
VICENTINI Federico, id.
TOMMASI Antonio, id.
DI GIOVANNI Nicolò, id.
FANTINI Aristide, id.
CAPOGROSSO Pasquale, id.
TAVERNARI Angelo, id.
MILLI Giulio, id.
PORCU Salvatore, id.
PERELLA Romolo, id.
BANDIERA Ermenegildo, id.
PINESCHI Vittorio, id.
OTTINO Antonio, id.
PEZZALI Enrico, id.
REALE Pietro, id.
BIANCHI Giuseppe, id.
TRIOLO Giuseppe, id.
GALASSI Placido, id.
MINUZZI Antonio, lire 2500 e lire 2900 dal 1° febbraio 1914.
ELIAS Giuseppe, lire 2900.
GARELLI Giovanni Battista, id.
STEFANON Giovanni, id.
VIANELLO Michele, id.
ALIPRANDI Siro, id.
RONIVENTO Antonio, lire 2500 e lire 2900 dal 1° aprile 1914.
BARBIERI Edoardo, lire 2500 e lire 2900 dall'8 aprile 1914.
PROPERZI Gustavo, lire 2500.
STEVANI Carlo, id.
PAOLINI Luca, id.
JON Giovanni, lire 2500.
BRUNETTI Angelo, id.
ARCHILEI Alfredo, id.
CIELO Angelo, id.
GIRARDINI Antonio, id.
FERRI Pio, id.
VAN-AXEL Marco, id.
BIANCHI Giovanni, id.
LEPRI Giuseppe, id.
GIRAUDO Gioacchino, id.
FERRARI Vincenzo, id.
BONIVARDI Vittorio, id.
CAIAZZO Francesco, id.
CERVELLI Pietro, id.
BERSEZIO Pietro, id.
TAVOLONI Davidde, id.
ZUCO Antonio, id.
QUAJA Angelo, id.
GIORGI Cesare, id.
PAGLIARI Alfonso, id.
MONACO ing. Giovanni, id.
CONTI Carlo, id.
BORGHI Gaetano, id.
SBOLCI Assunto, id.
SCOGNAMIGLIO Raffaele, id.
CIAMPOLINI Pietro, id.
BENDA Luigi, id.
FELICI Icilio, id.
DATTA Giacomo, id.
QUARATO Bellisario, L. 2400.
SOLINAS MURA Giammaria, L. 2500.
GIORGI Luigi, id.
PARRI Riginaldo, id.
REVELLI Bruno, id.
STEFANUCCI Roberto, id.
MAJORANA Luigi, id.
MARATTI Angelo, id.
BUDA Vincenzo, L. 2400.
BARIGGI Carlo, id.
ERCOLANI Francesco, id.
DEALESSI Gaetano, L. 1800
GARDELLI Arturo, id.
FACCENNA Felice, id.
CONSOLI Antonio, id.
ZAMBONI Federico, id.
MELLONI Giuseppe, id.
GIANI Umberto, id.
URBANO Ciro, id.
BUCCI Virginio, id.
SANNAZZARI Corrado id.
VACCA Darengo, id.
BATTAGLINO Giovanni, L. 2400 e L. 2500 dal 1° gennaio 1915.
GRIGNOLIO Carlo, lire 1800.
FERRARO Marco, id.
LODI Giovanni, id.
PRANDSTRALLER Giovanni, id.

PADERNI Augusto, lire 1800.
GIANNINI Giuseppe, id.
AUDINO Vincenzo, id.
TAVELLA Benedetto, L. 1500
MASTROPASQUA Antonio, id.
SPOLTORE Pier Luigi, id.
MUTO Nicola, id.
CARDONE Antonio, id.
MANDATO Giuseppe, lire 1500.
FRATTINI Angelo, id.
BERGAMO Federico. id
ROSSINI Giovanni, id.
GIAMMARIA Roberto, id.
ROANI Arturo, id.
CARIMINI Stanislao.
DE STEFANO Pasquale, id.

I sottosegnati assistenti del genio percepiranno a decorrere dalla controscritta data quale assegno personale, computabile agli effetti della pensione, la somma per ciascuno indicata.

BASSI Giovanni, L. 100 dal 1° gennaio 1914.
CARNEVALI Ruggero, id. 100 id. 1° id.
PIZZI Ermando, id. 100 id. 1° id.
MINUZZI Antonio, id. 200 pel solo mese di gennaio 1914.
PROPERZI Gustavo, id. 200 dal 1° aprile 1914.
QUARATO Belisario, L. 100 dal 1° gennaio 1914.
BUDA Vincenzo, id. 100 dal 1° aprile 1414.
BARIGGI Carlo, id. 100 id. 1° id.
ERCOLANI Francesco, id. 100 id. 1° id.
TAVELLA Benedetto, id. 300 id. 1° id.
MASTROPASQUA Antonio, id. 300 id. 1° id.
SPOLLORE Pier Luigi, id. 300 id. 1° id.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 28 giugno 1914.

I seguenti applicati sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato senza distinzione di classe,

Lire 3000 dal 1° gennaio 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

AMANTI Orazio.
DI MARZO Michele.
MANOELLI Adolfo.
BARCELLINI Bartolomeo.
VALLETTA Luigi.
PETINO Matteo.
TACCONI Angelo.
BALISTRERI Carmelo.
MARINETTO Giovanni.
BALDACCI Raffaele.
VECCHI Luigi.
COMANDUCCI Davide.
GALLORI Adolfo.
SDRIN conte Pericle.
SOCCI Emilio.
STEFANONI Gaetano.
TARDUCCI Achille.
PASQUALINI Orazio.
ALBERTIS Antonio.
VALENTI Amedeo.
RENDINA Vincenzo.
MORETTI Carlo
RICCI Matteo.
COLLA Eugenio.
SAMMARTINO Salvatore.
PIERUCCI Achille.
MICILLO Raffaele.
BERTONE Giovanni.
PIERONI Amadeo.
SAIA Giuseppe.
FALASCA Federico.
FERENTE Antonio.
REZZA Antonio
GERVINO Calisto.
DEGLI ANTONI Luigi.
PAPETTI Carlo.
BIONDA Pasquale.
TROMBELLI Aristodemo.
CARUSON Ernesto.
VANDERO Pietro.
BACCETTI Giulio.
FABBRI Giulio.
GIALLOMBARDO Giuseppe.
TEPERINO Ernesto.
ZAGNOLI Filippo.
VENEZIANI Sante.
MAURO Antonino.
MANZO Vincenzo.
POZZI Enrico.
TALIENTO Mentore
LONATI Settimo.
SFORZINI Roberto.
ZUCCHETTA Giuseppe.
CIOCIOLA Denato.

COMETTO Bartolomeo.
TIZI Gaetano.
BIONDI Biondo.
RITELLA Giuseppe.
BASTIANETTO Antonio.
GEREMIA Giacomo.
ANGLANI Francesco.
DE RICCIO Alfredo.
FRESIA Angelo.
BARILI Giuseppe.
ROMANO Francesco.
FURORE Francesco.
CARDIOTA Sante.
DE LILLIS Crisanto.
VETTONE Carlo.
MUZZI Luigi.
MORONI Alessio.
MAINI Trillio
BATTIMELLI Vincenzo.
PAOLIZZI Vincenzo.
SCHEPIS Antonino.
VERRATI Gio. Battista.
ZANOLLI Napoleone.
D'AURIA Luigi.
DE SIMONE Francesco.
PARIS MANZI Alessandro.
CARRETTA Maurizio.
GIBBONI Vincenzo.
ADDEO Michele.
ANDROSIO Vincenzo.
DEL TUFO Carlo.
FRAILICH Achille.
MORGANI Raffaele.
MAESTRELLI Annibale.
POLIDORI Goffredo.
RICCI Stefano.
CAVALLERI Giuseppe.
ZOCCHI Enrico.
SANTONI Angelo.
PERUGINI Raffaello.
POLI Francesco.
PATRIZI Francesco.
SARTO Francesco.
TAMBURINI Gavino.
SAVOJA Pietro.
PARDUCCI Luigi.
PAPILE Gaetano.
FIORENTINI Fiorentino.
PASQUALI Luigi.
CANALIS Giovanni.
SAGLIONI Cesare.
SUGLIA Giovanni.
CODEBO' Francesco.
PANEBIANCO Saverio.
REPETTI Angelo.
LANFRANCO Giovanni.
MALAGOLI Angelo.

CASTELFRANCHI Sabbatino.
AJELLI-PROIETTI Tito.
ZERGA Carlo.
TANGO Alfonso.
D'ANNA Michele.
COPPINI Pietro.
REI Giacomo.
NORI Remigio.
COCO Achille.
AVELLA Francesco Paolo.
CERRATO Ferdinando.
AMATO Filippo.
CASA Mario.
MUTI Rodolfo.
ALESSANDRELLI Silvio.
RONCAGLI Gustavo.
CARFAGNA Erminio.
ZACCONE Augusto.
INGHINGALO Antonio.
ANTONELLI Giacomo.
URSO Raffaele.
CORONA Giuseppe.
TRIPODI Giuseppe.
PIROTTI Augusto.
FARES Norberto.
PINTO Domenico.
SILVESTRINI Enrico.
BOCCALERI Giuseppe.
ZOLI Vittorio.
VESPASIANI Virgilio.
FELICI Romolo.
BONFATTI Giuseppe.
PISA Eugenio.
GUIDUZZI Primo.
MORBILLI NOBILE DEI DUCHI DI S. ANGELO A FROSOLONE PATRIZIO DI SALERNO NOBILE ROMANO Francesco.
COSTA Giuseppe.
TUBA Angelo Apollinare.
CANCELLIERI Celestino.
LODOVICI Enrico.
CANTELLI Luigi.
RENZA Eduardo.
RICCIARDI Giovanni.
MISURACA Domenico.
TENTORI Arturo.
TARANTINO Vincenzo.
VETTORI Iacopo.
RUSSO Gennaro.
BARGERO Felice.
ABBATE Salvatore.
MUNARI Giuseppe.
MORETTO Cesare.
DE CARLO Vito.
TRAIOLA Gaetano.
TORRICE Crescenzo.
LAURO Vincenzo.

D'AUSILIO Giuseppe.
CALDERONI Antonio.
MICCOLI Archildo.
LAMBIASE Vincenzo.
BERTOTTI Luigi.
ACCORSI Vittorio.
SOLARI Annibale.
MAZZI Ettore.
RAINERI Ferdinando Giuseppe.
DI MARTINO Errico.
SILVI Francesco.
MARZIANO Giuseppe.
IEVOLELLA Alessio.
RICCI Antonio.
CERVI Gilio.
BOASSI Enrico.
CALIFANO Ludovico.
PENNELLA Raffaele.
SCHIAVONE Antonio.
FABRIS Alessandro.
RAGUSA Mariano.
CORTESE Luigi.
BONI Domenico.
TEBALDI Tebaldo.
VINCITORIO Angelo.
GUARINO Carlo.
BOTTEGHI Francesco.
MELOTTI Giuseppe.
BENEVENIA Marcellino.
BORZA Antonio.
GRECO Domenico.
GIOVANNOZZI Giovanni.
MURATORI Giuseppe.
BARONI Giuseppe.
BONAVOLONTA' Giuseppe.
PILAN Arnaldo.
COSOLETO Domenico.
FAVA Domenico.
GIUGNI Ulisse.
TOMBARESI Francesco.
PALA Giuseppe.
BASSI Alberto.
ATTARDI Angelo.
BATTAGLINI Nicolò.
IOVANE Enrico.
SALVATORE Nicola.
BOLDRIN Pietro.
MESSINA Vincenzo.
NALDI Vittorio.
SCIACCA Gaetano.
VILLA Andrea.
CARRO Salvatore.
DI ROSA Carmelo.
FUNARO Gabriele.
RUSSO Vincenzo.
PISANI Gaetano.
PERGOLI Guido.
CARLI MORETTI Giacinto.
CANEVAZZI Aurelio.
DEGLI ESPOSTI ALIANTI Domenico.
ANFOSSI Giov. Battista.
BERNARDO Benegno.
CASAVOLA Giovanni.
SAVIO Giuseppe.
GOBBI Francesco.
BALDASSERINI Carlo.
OBERTI Pietro.
ROSSI Enrico.
TERDELLINI Ercole.
FERRARI Francesco.
CAPUANO Saverio.
DE GROSSI Luigi.
PAGLIANI Odoardo.
AGRICOLI Tullio.
DE CARO Vincenzo.
GRANDE Tommaso.
FORLONE Pasquale.
MARESCA Carlo.
MAGGI Augusto.
GOTTA Giacomo.
LACARRA Michele.
BARTOLINI Giuseppe.
FUSCO Crescenzo.
CADEL Domenico.
PERRON Vincenzo.
SAVONA Matteo.
PASCARELLA Nicola.
SARGIACOMO Luigi.
VIOLA Domenico.
BUONAGURELLI Giovanni.
GIANNOTTI Gaetano.
AYMASSO Giacinto.
CERBINO Francesco.
PASTORE Michele.
MANCINI Edoardo.
MARCHESINI Giuseppe.
POLONI Enrico.
AGNANO Achille.
ABISSO Luigi.
RIGHINI Pietro.
RAY Pietro.
PERNA Francesco.
CITRO Emilio.
CECCONI Vittorio.

Lire 2900 dal 1° gennaio 1914 lire 3000 dal 1° febbraio 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

BERTOLINI Giuseppe.
MARATTI Gaetano.

Lire 3000 dal 1° gennaio 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

MOSCONI Lorenzo. | CONTE Ferdinando.

Lire 2900 dal 1° gennaio 1914, lire 3000 dal 1° febbraio 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

MAJORE Albino.
PENTINI Silvio.
STANCAMPIANO Raimondo.
NANI Alfredo.
ROSATI Nicola.
TUFARIELLO Leonardo.
FERRARESI Umberto.
BRIGANTI Giuseppe.
SACCHETTI Giuseppe.
MEOLI Arcangelo.
PATTACINI Luigi.

Lire 2900 dal 1° gennaio 1914, lire 3000 dal 28 febbraio 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

GUARNIERI Paolo.

Lire 2900 dal 1° gennaio 1914, lire 3000 dal 1° febbraio 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

DI GENNARO Raffaele.

Lire 2900 dal 1° gennaio 1914, lire 3000 dal 28 febbraio 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

MORABITO Carmelo.
DI FIORE Alberto.
PAGNOZZI Giovanni.
VETERCHJ Francesco.

Lire 2900 dal 1° gennaio 1914, lire 3000 dal 30 aprile 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

CROCELLA Rosario. | REBUSTELLO Vittorio.

Lire 2900 dal 1° gennaio 1914, lire 3000 dal 1° giugno 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

CAPUTO Eugenio. | SPILOTRI Nicola.

Lire 3000 dal 1° gennaio 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

MELONI Raffaele.

Lire 2900 dal 1° gennaio 1914, lire 3000 dal 27 giugno 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

ROSSI Giovanni.

Lire 2900 dal 1° gennaio 1914, lire 3000 dal 1° luglio 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

FONTANA Giampietro.

Lire 2900 dal 1° gennaio 1914.

TRUDI Eugenio.
LALLO Francesco.
SARTORE Eduardo.
GREA Domenico.
GIUBBANI Giuseppe.
MARIANI Ottorino.
MANGANO Ferdinando.
ACANFORA Luciano.
DALLA CHIESA Augusto.
ZACCONI Gaetano.
AMMIRATI Pietro.
CHIARLE Angelo.
MAGRASSI Gentile.
CONTI Carlo.
DE MARIA Nicola.
CRESCENTINI Oreste.
MARAGLIANO Giovanni
AMEDE Alessandro.
MORONI Pietro.

Lire 3000 dal 1° gennaio 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

SALVETAT Ezio.

Lire 2900 dal 1° gennaio 1914.

LEONE Vincenzo.
DE MAGISTRIS Egino.
PUGIONI Giovanni Antonio.
DOGLIO Alessandro.
ROLANDO Ernesto.
CAVALLINI Giuseppe.
VALLINI Luigi.
SOMMARIVA Enrico.
RENZI Emilio.
AMALFITANI Carmelo.
BALDI Attilio.

Lire 3000 dal 1° gennaio 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915:

CATANI Domenico.

Lire 2900 dal 1° gennaio 1914:

BALSAMO Cesare
CASSIO Emilio.
LA MONICA Francesco Paolo.
VACCARO Raffaele.
PADRONAGGIO Guglielmo.
TOSI Felice.
SERGIO Salvatore.
MONTANARI Amilcare.
ROMANO Carmine.
MARCHISIO Giuseppe.
RANZA Albino.
MARCHISONE Vincenzo.
GUERRA Floriano.

Lire 3000 dal 1° gennaio 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915:

FATI Enrico.

Lire 2900 dal 1° gennaio 1914:

BOZZETTI Pietro.
SAVIO Lorenzo.
DE BIASI Pasquale.
AGNETO Ernesto.
FASOLO Serafino.
MONACO Giuseppe.
URSANO Fabrizio.
LORETO Giovanni.
ZAMBINI Enrico.
MINERVINI Andrea.
DEROSSI Filippo.
CUTINELLI Pietro.
CARATI Achille.
PICENI Giovanni.
BENEDETTI Ignazio.
VIVIANI Ugo.
CARRARO Guglielmo.
FABBRICATORE Raffaele.
MAZZEI Francesco.
DE GENNARO Vincenzo.
STEFANINI Carlo.
TAGLIASACCHI Luigi.
CARDILLO Domenico.
SARTORI Damenico.
DONATI Tancredi.
VINCENZINI Domenico.
VANDERLINGH Giuseppe.
QUERCIA Luigi.
CERMELLI Paolo.
STRAZIUSO Raffaele.
BRANCIA Leopoldo.
PUNZO Antonino.
PEZZIGA Ferruccio.
CASA Adolfo.
PETRUOLO Gennaro.
TRIGONA Pietro.
NUARA Vincenzo.
PUTTI Alfredo.

Lire 2700 dal 1° gennaio 1914 e lire 2900 dal 1° aprile 1914.

FOSI Foresto.

Lire 2700 dal 1° gennaio 1914 e lire 2900 dal 1° gennaio 1915.

FUSCO Biagio.
D'ERAMO Mariano.
SCALAS Giovanni Battista.
MARIETTI Giovanni.
PROTTO Giovanni.
BUONAGURELLI Vincenzo.
MAZZA Achille.
APICELLA Nicola.

CHISARI Alfio.
CASTALDI Enrico.
GABBI Callimaco.
BRACALONI Giovanni.
TOZZI Silvio.
BRENNA Giovanni.
ZUCCARINO Giovanni.
IODI Cesare.
ZANUTTO Giuseppe.
CRUPI Domenico.
BALSAMO Francesco.
TREMANTE Salvatore.
APREA Vincenzo.
PARODI Giuseppe.
RODELLA Francesco.
MAGNIFICO Vito.
PADERNI Giovanni.
MENOZZI Ettore.
MAIDA Gerlando.
MARINO Michele.
GARDI Giuseppe.
PRIGIONE Edoardo.
BRUNO Gioacchino.
CIOCCI Lodovico.
DELRIO Salvatore.
ASCARI Giuseppe.
ZOLLI Giovanni.
CORDINI Giuseppe.
LATTANZI Arrigo.
VIVI Odoardo.
SIGNORINO Giovanni.
GAZZONE Luigi.
CALDA Giulio.
PIANESE Francesco.
FERRONATO Giovanni.
ZAMBRA Ferdinando.
SEMINO Alberto.
VINCENZI Valerio.
PALENA Casimiro.
LAMPANI Pietro.
VEZZOSI Giuseppe.
CADONI Antonio.

MOROSI Cesare.
CASTELLINA Ettore.
CASTANGIA Giuseppe.
DI GASPARRO Giovanni.
MUSSOLIN Basilio.
GRANIERI Francesco.
SCHIRO' Biagio.
MURGIA Efisio.
FEI Giuseppe.
FANOI Roberto.
COLANGELI Annibale.
BLENGINI Domenico.
COJA Gaetano.
CANTONE Luigi.
COSIMATO Vincenzo.
SOMMELLA Pasquale.
ZECCHINO Aurelio.
NAPOLETANO Massimino.
FERRATINI Enrico.
ZORNITTA Angelo.
ALTAVISTA Enrico.
BUSSOLETTI Angelo.
DE CRISTOFORO Giuseppe.
GIUNCHI Giuseppe.
GENOESE Carlo.
GIORGETTI Valentino.
BEANI Amerigo.
FARRO Raffaele.
BELGRADO Marcello.
RUFFINENGO Giacomo.
FORTINO Matteo.
FIORIO TRONO Pietro.
VALORE Gaetano.
SCOFFERI Alberto.
SCHIAFFINO Giuseppe.
BERTOLINI Achille.
DOTTI Contardo.
RANZINI Oscare.
MINUTI Gregorio.
BUSCHI Corrado.
MALINCONICO Alberto.

Lire 2500 dal 1° gennaio 1914, lire 2700 dal 1° febbraio 1914 e lire 2900 dal 1° gennaio 1915.

SPALLINO Vincenzo. | RAGUGINI Antonio.

Lire 2500 dal 1° gennaio 1914, lire 2700 dal 28 febbraio 1914 e lire 2900 dal 1° gennaio 1915.

PISANO Polidoro.

Lire 2500 dal 1° gennaio 1914, lire 2700 dal 1° aprile 1914 e lire 2900 dal 1° gennaio 1915.

SANTINI Amedeo. | TRAPANI Silvio.

Lire 2500 dal 1° gennaio 1914, lire 2700 dal 30 aprile 1914 e lire 2900 dal 1° gennaio 1915.

ZAGAMI Andrea
ATTI Luigi.
ANASTASI VAVVESSI Ignazio.
MANFREDO Luigi.

L. 2500 dal 1° gennaio 1914, lire 2700 dal 14 maggio 1914 e lire 2900 dal 1° gennaio 1915.

SABA Salvatore.
MASCIOLINO Eugenio.

L. 2500 dal 1° gennaio 1914, lire 2700 dal 22 giugno 1914 e lire 2900 dal 1° gennaio 1915.

RADI Luigi.
CHIABOTTO Francesco.
CORTESE Giovanni.
CASTELLANI Eutensio.
TADDEI Ercole.
CRONASSER Carlo.
GUALTIERI Francesco.
CHIURCO Umberto.
TIGLIO Alfio.
DE NIEDERHAUSERN Tommaso.
CANEVAZZI Eugenio.
MOCCHI Francesco.
PELLEGRINI Elpidio.
PETRIGNANI Domingo.
DE RITIS Angelo.
GOTTA Domenico.
DI BENEDETTO Salvatore.
IOVANE Carlo.
SABATINI Giovanni.
BONOLDI Carlo.
FIORILLO Achille.
CAPPUCCIO Carlo.
VAIRO Felice.
CHIATELLO Luigi.
MASCIA Eustachio.
DEMICHELI Giovanni.
BONAVENTURA Umberto.
ROSSI Francesco.
CIBIEN Enrico.
ZACCARELLI Celeste.
ROSSI Luigi.

Lire 2500 dal 1° gennaio 1914.

CASANOVA Paolo.
GARETTI Giacomo.
ANGIULLI Nicola.
ZANTONELLI Alfonso.
MARIANI Giuseppe.
BARBATI Pasquale.
CORNIA Giuseppe.
GERLI Torquato.
POLIZZI Antonio.
DE VIVO Salvadore.
PETRUCCELLI Pasquale.
GIACONE Antonio.
TUCCI Ferdinando.
MURRONI Gaetano.
COLUSSI Enrico.
PALMA Costantino.
DE ANGELIS Filippo.
NANNI Luigi.
DINI Eugenio.
TORTELLA Giovanni.
DE ANGELIS Clemente.
GARETTI Francesco.
LUCCI Enrico.
MIATTON Enrico.
ZOCCATELLI Giuseppe.
IACOVONE Stefano.
RICCI Placido.
MANZI Ranieri.
CASTIGLIEGO Luigi.
LODI Giovanni.
RAGNONI Augusto.
POZZI Edoardo.
PATELLA Francesco.
BASSI Angelo.
CELENTANO Gennaro.
PERAZZOLI Giuseppe.
PONZI Ugo.
STEFANUTTI Carlo.
SPAZIANI Nicola.
GIAMOSA Prudenzio.
PASQUALINI Giuseppe.
MAGANZINI Ercole.
CRISANTI Alfiero.
GIORDANO Vincenzo.
BALASSI Rinaldo.
TROVARELLI Alfredo.
CULTRERA Filippo.
PRESSENDA Luigi.
DI PIETRA Sebastiano.
GHIBELLINI Bonifacio.
SPALAZZI Carlo.

D'ALESSANDRIS Ulisse.
MICCIARELLI Antonio.
FULLIN Enrico.
MOLLAIOLI Antonio.
PARATELLA Luigi.
ZAGARELLA Salvatore.
DRISALDI Nazzaro.
BEGHIN Antonio.
TAPPERI Goffredo.
CEDRANGOLO Giuseppe.
GARIGLIO Giuseppe.
DEMARIA Giuseppe.
DE SANTIS Alessandro.
GALLI Michele.
CAPPUCCIO Pietro.
FIORE Gaetano.
CACCIAFESTA Orlando.
FIORIO Giuseppe.
LUDOVICI Ciro.
MORSELLI Ricciero.
BRUNO Gabriele.
CATTI Costantino.
DIMAIO Giovanni.
MARRA Giuseppe
PANCARO Alfonso.
COLAVELLI Ubaldino.
PETRILLI Teodorico.
SESSO Luigi.
DOSI Umberto.
MATTIOLI Arturo.
FERRI Sante.
SEGANTINI Gio Battista.
DEL MATTO Rinaldo.
SEGRETO COLAVELLI Giovanni.
VANDI Ruggiero.
VAUDANO Gio. Battista.
MADIA Eugenio.
TADIELLO Raffaello.
PAPINO Gesuele.
CIRINCIONE Castrenze.
DAMIANI Pietro.
ZINI Eugenio.
GATTI Gio Battista.
MORROI Antonio.
MELLINI Saturno.
RAPUNSOLI Serafino.
FORACCHIA Celso.
MANZARDO Gio. Battista.
GERMANI Vincenzo.
PESCE Giuseppe.
GATTA Francesco.
SPERANZA Francesco.
BAGNATI Gabriele.
MAZZOLENI Carlo.
ZABBERONI Torello.
GUIDOTTI Carlo.
PAGANI Carlo.

MINGOJA Salvatore
FERRI Amilcare.
RAMMENNE Domenico.
NICOLETTI Mauro.
NARDI Adolfo.
FABBRI Ettore.
PRINCIPE Federico.
BELLOTTI Gaudenzio.
FERRI Curzio.
GIONO BARBER Carlo.
FALCONI Francesco.
CARCASSI Rodolfo.
ZANNOTTI Eduardo.
ARATA Arturo.
MALLIA Antonino.
GALASSI Elviro.
FADDA Cesare.
OGLIETTI Giovanni Battista
GREVI Paolo.
PELLICANI Lorenzo.
CROARI Augusto.
MENNILLO Eduardo.
GRASSA Bartolomeo.
MONTIGIANI Primo.
PAGNI Egidio.
BARBONAGLIA Michele.
PATRIA Costantino.
BOVO Giovanni.
CONENNA Adolfo.
CAPPELLINI Natale.
VERNAGLIONE Saverio.
DE MATTEIS Pietro.
CALANDRINO Salvatore.
PARISI Francesco.
ARRIGONI Giuseppe.
VELLUCCI Secondino.
AVIGNONE NOBILE DEI MARCHESI DI SAN TEODORO Raffaele.
MALACRIDA Ercole.
GRISAFFI Antonino.
DI RENZO Pier Luigi.
FADDA Amedeo.
PARISI Vincenzo.
MENCARELLI Odoado.
MATTEOCCI Concezio.
DURIGON Enrico.
GAVIGLIA Temistocle.
ARCELLA Vincenzo.
LONGO Alfredo.
LALLONE Leonardantonio.
RENDINA Riccardo.
DE FRANCESCO Giovanni.
BRESSAN Carlo.
SICIGNANO Vincenzo.
MARCHEGGIANO Antonio.
PARIS NOBILE DI NORCIA Nicola.
ABBATI Luigi.

ALICICCO Carlo.
RICCI Attilio.
DE NUNZIO Carlo.
PAVIA Carlo.
IASSON Luigi.
STANGONI Pancrazio.
FIORIO Carlo.
CHIARDOLA Giuseppe.
FACCIN Antonio.
CONDEMI Domenico.
FARONI Gaetano.
PACCHIONI Antonio.
FILIPPINI Lodovico.
COMINI Antonio.
MANCINO Nicola.
BONFIGLIO Ernesto.
ARECCO Giacomo.
CAPOLONGO Arturo.
TREVES Giacobbe.
DE FELICE Ferdinando.
SPERANZA Giovanni.
MALANO Giacomo.
CIOFFI Vincenzo.
SERRANI Ruggero.
DE NARDELLIS Raffaele.
PEZZOLI Giacomo.
PIRONE Beniamino.
CALISTI Gennaro.
ALFIERI Luigi.
MOLIGNANO Giovanni.
BRAVI Pietro.
CASSANO Guido.
TUROLLA Natale.
LAZZARI Domenico.
FABIANI Giuseppe.
BORZINI Michele.
DI NARDO Manfredi.
TIBALDINI Angelo.
GIULI Luigi.
CIAMPOLI Gaetano.
PERINI Giuseppe.
PELLOGGIO Alessandro.
CORDERO Michele.
MARINUCCI Giuseppe.
FIORINI Lorenzo.
CIANCES Salvatore.
MICELI Paolo.
SIRACUSANO Francesco.
FATTORI Vittorio.
PALERMO Antonio
GAMBERINI Edilberto.
PIROLI Catullo.
PALENGA Luigi.
GAMBERINI Raffaele.
SECCHI Federico.
FERRANTI Pietro.
GRANDI Abbondio.
DELLA VOLPE Vincenzo.
ANZELOTTI Luigi.
MINOTTA Francesco.
FOCHESATO Antonio.
DE FELICE Achille.
PARODI Umberto.
ROSSI Giuseppe.
CARDONE Raffaele.
BERNARDI Arnolfo.
ZITO Nicola.
BALSAMO Giuseppe.
ALIGHIGHI Enrico.
BÜRGSTEIN Benvenuto.
MAZZEI Carlo.
PALAZZINI Quirino.
POLDI-ALLAI Alceste,
MOTTIRONI Giacinto.
MONTARSOLO Tommaso.
NAPODANO Andrea.
SPERANZA Giuseppe.
MALVEZZI Ettore.
MARCHI Luigi.

Lire 2400 dal 1° gennaio 1914 e lire 2500 dal 1° febbraio 1914.

COLINA Giuseppe.
CORNELIO Felice.

Lire 2400 dal 1° gennaio 1914 e lire 2500 dal 1° gennaio 1915.

SARDI Pietro.
NEVADINI Desiderio.
RICCI Mario.
PACCHIONI Illario.
LISARELLI Ciro.
GIDONI Ulderico.
SPERANZA Carlo.
FENUCCI Emanuele.
MASSARI Severo.
DEL BONO Francesco.
TORALDO Antonio.
MATTIELLO Giovanni.
BRUNA Andrea.
CASELGRANDI Vittorio.
CATTANEO Pietro.
CODA Amedeo.
RAVAZZOLA Andrea.
DE PASCALE Mario.
PIRRO Oraziantonio.
MICCOLUPI Francesco.
DE STEFANI Giuseppe.
GALEAZZI Pericle.
DONATI Enrico.
FILIPPINI Filippino.

PIERI Luigi.
TESTAVERDE Giuseppe.
ZANETTI Arturo.
LANZONI Michele.
ZONI Benedetto.
SCIOSCIA Giovanni.
ROCCO Gabriele.
VIGNA Natalino.
OREFICE Erasmo.
CEVARIO Domenico.
RINALDI Ester.
AMITRANO Luigi.
DELL'ERA Tommaso.
CARDILLO Angelo.
ASINELLI Antonio.
MUNARI Giulio.
BUZZONI Giuseppe.
MERLONE Emilio.
NASTI Michele.
GRAZIOLI Giulio
MARIANI Alberto.
GARBINI Agostino.
CAPIRONE Luigi.
AURICCHIO Nicola.
IMPARATO Gaetano.
MONACO Francesco.
BRINDICCI Giovanni.
SCARPA Pasquale.
IORIO Francesco.
MOSCA Stefano.
FABBRI Giuseppe.
BUCCA Alfredo.
TIAN Carlo.
AJELLO Giuseppe.
BUGATTI Vitaliano.
LENZI Vittorio.
FORNERIS Giovanni.
AVALLONE Ludovico.
BERIA Augusto.
MISLEI Enrico.
LER Felice.
TAFFAREL Ciro.
RICCARDI Antonio.
CORRADI Cipriano.
CURTI Cleto.
BALMA Alessandro.
VALENTE Giacomo.
MORANDO Antonio.
GASTALDI Sebastiano.
FINO Giuseppe.
OPIPERO Carlo.
SIMONOTTI Cesare.
CASTORI Romolo.
RASILE Ciro.
CALISEO Gaspare.
DE FAZIO Giovanni.
CASALI Oreste.

CASONI Vittorio.
BERTOLINI Oddone.
MORINO Paolo.
PENNA Aristodemo.
AULICINO Gabriele.
GERACE Girolamo.
MAGNANI Renato.
RAVA Giovanni.
DE-DOMENICO Sebastiano.
RECALCHI Girolamo.
FIRRAO Giulio.
MASTROCINQUE Luigi.
ANGELI Giuseppe.
BOREA Pietro.
DE ROSA Luigi.
CONEGLIANO Sabbato.
OBERHOLTZER Attilio.
ALMERIGHI Augusto.
RONCO Carlo.
PIAZZI Natale.
MAGGIONI Torquato.
PALATINI Gustavo.
FOBERTI Salvatore.
MASCOLO Raffaele.
GIULIANO Domenico.
BICCHIERI Nunzio.
POGGIALI Alfredo.
VANDELLI Primo.
CIPPARRONE Francesco.
MANFRO Ercole.
GIORGIS Giovanni.
NATTA Pietro.
MARINI Raffaele.
MICHELANGELI Rinaldo.
DE SIMONE Errico.
VILLANIS Vittorio.
BRUNO Alfredo.
LOVERA Restituto.
GIAMBRUNO Francesco.
MARCELLI Camillo.
SCALCINO Emanuele.
D'AVANZO Francesco.
GABRIELLI Alfredo.
GALLONI Pio.
GAIONI BERTI Alessandro.
CIGALINO Giuseppe.
GIANNONI Ettore.
D'ARGENIO Vincenzo.
BORGHI Roberto.
FILIPPONE Bernardo.
APICELLA Salvatore.
MONDINI Vittorio.
ALFANO Francesco.
BERTUZZI Ernesto.
PANIZZA Biagio.
MUNDULA Giovanni.
LEOFREDDI Angelo.

BANDECCHI Nicolò.
BIAVA Salvatore
FATTIBENE Vincenzo.
ALBERICO Luigi.
BRUGNARA Carlo.
LUSI Giuseppe.
TOMASSINI Decio Pompeo Aristide.
CERVATI Francesco.
FANTASIA Erasmo.
CARATI Carlo.
ALESSIO Pietro.
ROBOTTI Giovanni.
GALLO Antonio.
ROSSI Enrico.
VIELMI Cleante.
BALZANO Leopoldo.
MACCHERONI Pilade.
MORINO Ferdinando.
D'EMILIA Nicola.
CRICONIO Eugenio.
BRUNO Francesco.
ALBERY Nicola.
PERRA Luigi.
SANTONI Anastasio.
SALMIERI Oscar.
CICERCHIA Arturo.
BRESCHI Pietro.
BARSALI Alcide.
DE CASTRIS Alfredo.
CALCAGNI Guido.
PITTI Maurizio.
ORLANDI Luigi.
BIROLI Achille.
BELLEDONNE Domenico.
CIANI Alfredo.
NOVIELLO Michelangelo.
DELFINO Antonino.
CERBINO Tommasino.
BONO Gaetano.
MICHELE Mario
PAPARONI Giuseppe.
MAZZOTTA Paolo.
MARIOTTI Giuseppe.
TORRA Giovanni.
ANDREOTTI Arturo.
MERCURIALI Raffaele.
FAIVANO Carlo.
MACCHI Bernardo.
SACCHETTI Nicola.
GALASSI Augusto.
BIZZARRI Giuseppe.
MELARDI Giovanni.
ALLEGRETTI Basilio.
MAZZONI Elvino.
ROBERTO Pietro.
FABROCINI Filippo.
VIARENGO Carlo.

FURCI Domenicantonio.
PANETTA Salvatore.
DE ASTIS Rocco.
FABBRINI Arturo.
ELISENA Bernardo.
GUIDO Ernesto.
PISANI Giovanni.
MAZZOTTI Giuseppe.
SANNA Pietro.
DUCA Eugenio.
BERNABEI Leopoldo.
URSINO Catello.
MAMBRETTI Erminio.
CAGLIERI Gaetano.
CASTELLI Silvio.
CABIATI Domenico.
BARONI Vincenzo.
VEGLIA Fortunato.
GIAGNONI Italo.
BARONE Gaetano.
FALCINELLI Angelo.
PASSEGGIA Raffaele.
BAZZANO Ottorino.
SORDELLO Ottavio.
MOTTI Giacomo.
VICARIO Pellegrino.
GIULIETTI Niccola.
FROSINI Serafino.
MELGRADI Ippolito.
DE NICOLA Antonio.
BALOCCO Carlo.
COSCIA Maggiorino.
MALADORNO Giacomo.
BARBERIS Leopoldo.
POLI Romolo.
FRAGOLA Giuseppe.
CARLETTI Deniele.
MALERBA Carlo.
VOLPI Pietro.
VACGARI Enea.
RAMIREZ Attilio.
PONTIERI Antonio.
PALLADINI Umberto.
BELLEUDI Carlo.
SANNA Salvatore.
MASOTTO Enrico.
PASSERO Ferdinando.
TRIPPODO Pietro.
PERUZZI Francesco.
MORTARA Calimerio.
BELLANDI Amato.
CARLONI Riccardo.
VILLANI Luigi.
BOCCARDO Giuseppe.
ZINI Ettore.
ARRUZZOLI Carlo.
D'ONOFRIO Serafino.

MUSCARELLO Orazio.
BALBIS Giuseppe.
GARGOTTA Francesco.
DAMIAN Enrico.
CUCCURULLO Gabriele.
AMBROSANI Pasquale.
D'ATRI Giuseppe.
SENESE Salvatore.
PINI Umberto.
ZAMBRUNO Celeste.
MUSO Eustachio.
DE SANTIS Ernesto.
ZILOCCHI Augusto.
VIDILI Efisio.
MASI Nunzio.
BUSCHI Ettore.
PAURICI Giuseppe.
MAZZINI Felice.
BRUNI Luigi.
IOTTI Virginio.
DOGLIOLI Agostino
LEVINI Cesare.
BELLINAZZO Filiberto.
BOSI Carlo.
POUGET Carlo.
MASIRONI Luigi.
D'ALESSANDRO Martinangelo.
GAGGIOTTI Antonio.
MAZZINI Ugo.
PARDI Ferrante.
AGAMBEN Armando
MORRICONE Ernesto.
COMBONI Luigi.
DE SCIPIO Camillo.
MAGNANI Giovanni.
CARRUS Pietro.
VECCIA Bartolomeo.
CHIODI Giuseppe.
LA GAMBA Diomiro.
DROGHETTI Aldo.
ALESSANDRI Felice
BALLARINI Umberto.
MEDEA Cesare.
ATTANASIO Orazio.
LENTI Giuseppe.
BORGE Giuseppe.
DI MARTINI Camillo.
VILLONI Domenico.
TANZELLA Giuseppe.
MONTECCHI Amos.
JUCCI Omero.
NERI Dante.
VALPIANI Domenico.
BARBANO Felice.
TERZI Emilio.
LINGUA Sebastiano.
CARTOTTO Umberto.

MARCHIO Giammario.
GAROFALO Giuseppe.
LIVERANI Giuseppe.
VIALE Amalio
ENRIOTTI Paolo.
POSTIGLIONE Eugenio.
D'AMICO Antonino.
SEGHETTI Benedetto.
SECHI Sebastiano.
STRATA Adoardo.
BASSO Giuseppe.
MUZZI Stefano.
PAUTRIER Giacinto.
RESTA Gerardo.
PESCI Romolo.
PERIFANO Alberto.
FREZZOTTI Nicola.
CANTARELLA Adriano.
LUPPI Pio.
FONTANA Beniamino.
FERRANDINA Antonio.
SALTARELLI Flaminio.
MAGRINI Augusto.
BALDI Giuseppe.
PORTERA Liborio.
FEDERICO Epifanio.
PAPA Giulio.
D'AMBROSIO Gioacchino.
MOTTOLA Nicola.
DANNA Giovanni.
ALBIZZI Guido.
MARTINI Federico.
ORLANDI Giuseppe.
DELLA CORTE Gustavo.
DORIA D'AVVOCATI Domenico.
ARESTA Michelangelo.
MAZZINI Angelo.
CARACCIOLO Giuseppe.
DELFINO Giuseppe.
MAGGI Guglielmo.
GIGANTI Domenico.
DI TEODORO Domenico.
SCHEMMARI Salvatore.
RESTANO Emilio.
PIERUCCI Alfredo.
DEL VECCHIO Domenico.
GARESIO Antonio.
GUGLIERI Antonio.
CANOVA Luigi.
PERLA Francesco.
MANNA Raffaele.
ABBATE Alfio.
VALENTI Giuseppe.
LONGO Gaetano.
TORRE Ernesto.
DAVID Antonino.
GOVERNATORI Goffredo.

RAPINESE Alessandro.
PALLESI Amedeo.
TALENTI Ferruccio.
SPERA Mariano.
TORTA Giuseppe.
IOPPI Francesco.
VENTURA Vittore.
VIERO Giuseppe.
CIOCCIO Raffaele.
LOGRAND Vincenzo.
DAVINO Camillo.
ARDIZZONE Salvatore.
LEVI Alberto.
SPINELLI Giuseppe.
GRANGE Achille.
BARBIERI Luigi.

Lire 2400 dal 1° gennaio 1914, lire 2400 dal 16 gennaio 1914 e lire 2500 dal 1° gennaio 1915.

PANINI Mario.

Lire 2400 dal 1° gennaio 1914, lire 2400 dal 1° febbrio 1914 e lire 2500 dal 1° gennaio 1915.

CESIO Angelo.

Lire 2400 dal 1° gennaio 1914, lire 2400 dal 1° aprile 1914 e lire 2500 dal 1° gennaio 1915.

PROVERA Giovanni.
CAMERLENGHI Attilio.

Lire 2400 dal 1° gennaio 1914 e lire 2500 dal 1° gennaio 1915.

BACHETTI Giovanni.
SOMMACAMPAGNA Gino.
MINARDI Ireneo.
BOSIO Giovanni.
LA FERLITA Gioacchino.
ROVERSI Adone.
DOSIO Edoardo.
CARDINI Ettore.
CARDELLINO Carlo.
CAPPABIANCA Ferdinando.
RAVAGLI Pietro.
INTRONA Nicolò.
CERLESI Primo.
SANTI Pietro.
CASORZO Carlo.
GARAU Pietro.
FERRO Giovanni.
ASTORRI Alberto.
MINELLI Arturo.
FAGIOLI Enrico.
PATERGNANI Arturo.
LO VETERE Calogero.
MASIA Pietro.
GRISOLIA Ercole.
FANTUZZI Giacomo.
VIARENGO Pietro.
VINCENZI Eugenio.
MIROBALLO Vincenzo.
NORI Pietro.
OMAGGIO Antonio.
BRUNETTI Luciano.
VIVIANI Adriano.
GIORDANA Luigi.
FAEDDA Giovanni.
DAVINO Nicola.
BATTAGLINO Felice.
NARDULLO Federico.
LODOVIGHETTI Luigi.
PITTONI Giovanni Battista.
PENNACINO Giorgio.
DE NOTARIS Francesco.
DENTE Eduardo.
CANEVA Lorenzo.
GRAZIOLI Dante.
MANNINO Giuseppe.
PALMIERI Luigi.
SEBASTIANI Gonippo.
NEGRI Renato.
BRUINI Lorenzo.
DARBESIO Carlo.
AGNINI Odoardo.
MARCHISIO Alessandro.
PAGGE Giovanni.
ZUFFI Aldo.
MARCHESINI Eugenio.
DRAGO Salvatore.
IVALDI Carlo.
SCARANO Antonio.
SPAGNOLI Leone.
TAGLIAVINI Alberto.
MAGGIOLI Emilio.
ZORZOLI Carlo.
DE GRANDIS Giuseppe.
BARTOLI Vincenzo.
MORITTO Antonio.
CARIZZI Giuseppe.
BIANCHI-CAGLIESI Carlo.
GERMANO Emilio.
RONCA Gaetano.
CANCIANI Lorenzo.
SORIANO Nicola.
FACCHINI Gian Paolo.
BORZELLI Domenicantonio.
PRESTIFILIPPO Mariano.
GUATTERI Raffaele.
BARTOLI Luigi.
CANTARONE Alfredo.
BAISTROCCHI Ario.

Lire 2400 dal 1° gennaio 1914.

ZANARDI Pirro.
MIGLIAVACCA Alfredo.
CASARA Giuseppe.
FACCIO Adalgisio.
BUONO Giovanni.
NASCIMBENE Contardo.
OLIVOTTO Costantino.
STANGHELLINI Giacomo.
GIULIANO Francesco.
CAUVIN Zefirino.
MODENA Arturo.
BORGIA Eduardo.
FABRIS Giuseppe.
SALERNO Gennaro.
NASI Antonio.
BONARDI Carlo.
MILEO Maurizio.
FUSCO Antonio
TIRABOSCHI Alfredo.
PUXEDDU Raffaele.
SEREN Giovanni.
PROVERBIO Edoardo.

Lire 2400 dal 16 febbraio al 30 maggio 1914.

PEPERE Ernesto.

Lire 2400 dal 1° gennaio 1914.

PEDRAZZI Giuseppe.
D'ARIENZO Costantino.
GIBERTI Eriberto.
SANLEI Sileno.
MARTELLI Erasmo.
FERRERO Alfonso.
PALMIERI Ernesto.
PIERANTONI Enrico.
GRANI Giorgio.
STRAZZERI Rocco.
OLIVERO Giovanni.
PERRI Luigi.
FLOSI Pietro.
MAIRANO Vittorio.
SASSONE Guglielmo.
BERTI Arturo.
DE SANTIS Luigi.
PRATELLI Giuseppe.
DE FABRITIIS Camillo.
MALECORE Eugenio.
TRAVERSI Alessandro
GUARINI Alfredo.
TEPPA Lorenzo.
RUSSINO Gio. Antonio.
MELONI Massimiliano.
TRAVAGLIA Tito.
POSSENTI Giovanni.
POPULINI Guglielmo.
SCALERA Giovanni.
SANFILIPPO Vincenzo
PELATI Egisto.
ARMONE Pasquale.
VIALETTO Bortolo.
SINI Mario.
NOLFO Carmelo.
CANALI Augusto.
CIRIMELE Matteo.
ABBATE Achille.
BORRELLI Carmine.
MASSARDO Felice.
PINNA Mario.
MARCONCINI Giovanni.
TRUCCO Paolo.
ELMI Giuseppe.
CARLUCCIO Orfeo.
BOSCHETTI Edoardo.
GUSTAPANE Luigi.
CAMPRA Ernesto.
NICOLETTI Domenico.
TEBALDI Luigi.
BORTOTTI Bortolo.
CAPPELLO Francesco.
RUPPIANI Giulio.
ZUINI Attilio.
GIANNONE Canio.
NICOLAJ Paolo.
BORTOLOTTI Stefano.
TESTA Aventino.
ZANNELLA Modesto.
ROSSI Fioravante.
MARRAMA Matteo.
BERNARDI Ruggero.
GIANFORMA Giovanni
MATTEI Raffaele.
PAVIGNANI Arturo.
SIMONETTA Angelo.
AMODIO Vincenzo.
CAMPAGNA Stefano.
VESPA Pietro.
COSTAMAGNA Carlo.
BUTTAZZI Arturo.
BONA Giovanni.
MICHELETTI Vincenzo.
TORRENTE Antonio.
SBERNINI Alimo.
FIORDALISI Ernesto.
TRIMARCHI Rosario.
SARACENO Francesco.

BARTOLI Giovanni.
ANFUSO Filippo.
D'ANNA Camillo.
ODELLO Giovanni Battista.
VOENA Domenico.
STORTI Emilio.
IZZO Aniello.
MORTARA Carlo.
SEMERARO Donato.
BORGNA Pietro.
FANTINI Pietro.
PACIFICO Enrico.
MAGGIO Vincenzo.
DE FEO Adolfo.
VESCE Bartolomeo.
LAVIANO Luigi.
GAVINI Pietro.
BONAJUTO Paolo.
DUMONALE Mario.
BUOZZI Adolfo.
ALLEGRA Arturo.
FAGNOLA Italo.
APPIANI Luigi.
PASCHERA Giovanni.
COMINCINI Gio. Battista.
BERNARDINI Vincenzo.
MARANO Giuseppe.
MORANDO Michele.
PISANI Antonio.
TOGNETTI Raull.
LORIA Olindo.
IMBERT Vittorio.
CONFALONE Francesco.
PETRUCCI Carlo
FALDELLONI Francesco.
AMERICI Gessner.
SAMPO' Bartolomeo.
MARCHESI Carlo.
SESTINI Ezio.
GIULIANO Giovanni.
GASPARETTI Giovanni.
CALDERONI Enrico.
RICCI Carlo.
CAMPOFIORITO Luigi.
BELLO Alessandro.
OLIVER Alfredo.
ULLU Fedele.
VACCARI Alfredo.
LA PILA Simone.
GARDI Oreste.
STRUMOLO Umberto.
AIELLO Francesco.
SORRENTINO Antonio.
PANI Romeo.
PASQUA Giovanni.
VENTRIGLIA Alessandro.
FIORAVANTI Iafet.

PAMPANELLI Luigi.
RUSSO Vincenzo
PIGA Salvatore.
MARCHIONNI Angelo.
NERILLI Francesco Paolo.
THOMATIS Stefano.
VIARENGO Aristide.
RENZI Francesco.
SCACCHI Bartolomeo Stanislao.
DOLEI Francesco.
COCCHI Alessandro.
TRAVAGLIA Ermenegildo
PORTA Giulio.
VERDUNI Lodovico.
SCALARI Francesco
TOGNETTI Giuseppe.
CARLINI Agostino.
VAGGI Lodovico.
FRUTTERO Giuseppe.
IANNONE Ernestino.
MONTAGNA Giuseppe.
DE ROSE Luigi.
BASSO Pietro.
RIBERA Costantino.
FONTANA Spiridione.
AMOROSI Torquato.
GOBBI Federico.
SANDRI Abner.
ZANCA Giuseppe.
FERRIO Giuseppe.
DE BERNARDI Guglielmo.
MAZZARINO Mariano.
LUCHESE Tommaso.
LI CHIAVI Ferdinando.
BARTIMMO Pasquale.
CUSIMANO Salvatore.
GRECO Francesco.
ZANARDI Silvio.
CUNSOLO Giuseppe.
CERIBELLA Ferruccio.
BONADEI Giuseppe.
FREDA Giovanni.
CONOSCENTE Salvatore.
BERGAMIN Giovanni.
BERTOLLI Giuseppe.
GENTA Pilade.
SANNICANDRO Eugenio.
GORNO Arturo.
TONNI Angelo.
BORSELLA Aminta (lire 2400 dal 1° maggio 1914).
IANNONE Francesco.
GARELLO Simone.
ZAMPELLA Gaetano.
MINAUDA Antonio.
LUCIANO Achille.
ROMANO Alessandro.

MUNDANU Sebastiano.
FERRAMOSCA Adolfo.
ABRAMI Ottorino.
PANIGATA Beniamino.
GIBILISCO Paolo.
GABRIELLI Giuseppe.
DE-SIMONE Ruggero,
BRUNI Ignazio.
PICCHI Vittorio.
MARTORANA Benedetto.
DELLACHÀ Giuseppe.
ROSITANI Vincenzo.
VENTURI Augusto.
RUGHINI Ernesto.
GIORDANO Pasquale.
CERRONI Vittorio.
CERCHI Luigi.
FORMISANO Raffaele.
CIGLIO Filippo.
LERARIO Orazio.
MARZI Guglielmo.
SPAGNA Arturo.
BARICALLA Urbano.
VIVIANI Giovanni.
GENOCCHI Achille.
TINTI Alfredo.
MANDRUZZATO Arturo.
PICCINI Ettore.
MAIOCCO Giuseppe.
ANDREONI Alceo.
TONINI Ettore.
MOTTINO Ottavio.
BARDESONO Antonio.
PATETTA Guido.
TAVECCHIO Carlo.
MINICHELLI Michele.
MASIA CAMPUS Giovannino.
GATTO-MONTICONE Cosma Damiano.
NEBIOLO Natalino.
BIANCARDI Edoardo.
FUARDO Ludovico.
BOELLA Ulisse.
IZZO Domenico.
MEOLI Sabino.
CALABRO' Antonio.
MUZZI Vito.
FORZANO Giovanni.
VITACOLONNA Mardchco.
PICCO Serafino.
FERRO Nicolò.
DE PAOLI Antonio.
SANGUINETTI Pietro.
GALLINA Pio Carlo.
BUONANNO Giovanni.
LAPINI Gino.
CASTELLANO Alberto.
BASAGLIA Numa.
GIGANTE Domenico.
MALAGOLI Umberto.
BERRUQUIER Felice.
DEGIOVANNI Vincenzo.
GRECO Cosimo.
MARZAROLI Emilio.
DELAVIGNE Francesco.
PIPI Raffaele.
MORELLI Nazzareno.
FIGHERA Matteo.
BRICARELLI Matteo Secondo.
SOLIA Stefano.
MARRONI Emilio.
MONTAGNANI Goffredo.
D'AMBROSIO Natale.
VISSANI Antonio.
PAGANI Serafino Giuseppe.
MELONI Efisio.
ALDI Francesco.
AMATO Salvatore.
BRUSCHI Lino.
TINTO Salvatore.
MATERASSI Donato Antonio.
PISTILLI Giuseppe.
PALERMO Luigi.
FONSA Michele Andrea.
BOLDRINI Giuseppe.
MONETA Umberto.
EUSEBIONE Francesco Eugenio.
TERRANOVA Giacomo.
SALATINO Camillo.
BERGAMASCO Clemente.
TEDDE Antonio Giovanni.
GIORDANO Arnoldo.
TARTARA Ugo.
FIAMMETTA Carmelo.
CARASSO Giovanni.
GENTILE Alfredo.
POLITO Raffaele.
COSTA Filippo.
ERMINI Ottavio.
RIBERA Pasquale.
BRISSA Giuseppe.
BARDELLONI Antonio.
RUDLOF Edoardo.
BAROFFIO Carlo.
CANOVA Francesco.
GILARDONI Bartolomeo.
ARGENTIERI Marco.
FANTIGROSSI Amadeo.
BERNESCHI Luigi.
STRUMOLO Vincenzo.
LONGO Angelo.
DEL GUERCIO Alfredo.
GIORDANI Enrico.
SAVINO Giuseppe.
CASINI Ernesto.
VIGNOLA Cesare.

PICCIONE Nunzio.
CAPORUSCIO Marcello.
RAPISARDA Gaetano.
CERIBELLA Arturo.
COLETTI Carlo.
CATINI Vincenzo.
BOSINCO Salvatore.
FERRARA Giovanni.
SELLER Goffredo.
SALAMONE Michele.
BONVINI Domenico.
PAESANI Alberto.
BOTTARO Giuseppe.
ASCANELLI Gaetano.
AMATO Luigi.
NALDI Domenico.
PETRILLO Giuseppe.
FASOLO Giuseppe.
PAGANELLI Carlo.
COLONNELLI Cesare.
BALDRATI Angelo.
TOMALINO Carlo.
PERICCIOLI Girolamo.
TURRIONI Fabio.
PROSPERI Ettore.
LOTTI Roberto.
MANFREDI Giovanni.
NAZARI Carlo.
ALESSO Mario.
VOTANO Pasquale.
SERRA Giuseppe.
BUSCEMI Antonino.
MOTTURA Pio.
MONTANINI Ciro.
SANTODIROCCO Giovannantonio.
VIGNAROLI Polluce.
FARABI Luigi.
TRAPOLINO Giovanni.
DURELLI Pietro.
TARUFFI Ario.
MASSAROLI Antonio.
STEFANIZZI Ercole.
MANFERRARI Umberto.
RANDO Giuseppe.
POMA Antonio.
ROSSI Girolamo.
ROSSI Edoardo.
BALOCCO Vittore.
TERMANINI Giuseppe.
RENZI Nazzareno.
MARIOTTI Ugo.
RUTILI Sante.
DI ROSA Giorgio.
ZURLA Carlo.
TAMMI Antonio
GIULIANI Battista.
SACCO Ernesto.
BELLIZZI Vincenzo.
LOGIRI Luigi.
CROSTELLI Paolo.
GIANFRANCESCHI Luigi.
FERRARA Alberico.
PISTONE Felice.
COSENTINO Sebastiano
MANDRILE Stefano.
ROMOLI Luigi.
SISTI Giuseppe.
SBROCCHI Anarcide.
SCODANIBBIO Ettore.
SPINETTI Giovanni Battista.
NAPOLITANO Nunzio.
DI ROSSI Nicola.
BUCCHI Aspreno.
RUSSO Giuseppe.
GRASSI Cesare.
INSALACO Salvatore.
DI DONATO Gennaro.
SCIALPI Alfonso.
FIACCHI Gicomo.
MARCEDDU Pietro Paolo.
CALDERONI Pompeo Cesare.
BURBI Serafino.
BENVENUTO Giuseppe.
SOGOS Giovanni.
CURATOLI Domenico.
DE MAJO Goffredo.
BARRUSCOTTO Alessandro.
TOCCI Gaetanino.
CUGNETTO Vincenzo.
COLUCCI Nicola.
RICCI Vincenzo.
VINCENTI Ettore.
ROMEI Ernesto.
SEVERINO Federico.
CIANCIARUSO Filippo.
LODI Marco.
CASTAGNACCI Guido.
ROMANO Francesco.
BURGSTEIN Ruggero.
PETRIZZO Gaetano.

Lire 2100 dal 16 gennaio 1914.

DESSOLI Domenico.

Lire 2100 dal 1° gennaio 1914.

GASPARINI Nicola.
QUERCI Cesare.
TRINCHERO Luigi.
SENES Antonio.
ROSA Giuseppe.
CANTARELLI Fernando.

GAMBARI Emilio.
POERIO Luigi.
GAETANO Antonio.
DELLA ROVERE Alessandro.
MINOLI Romolo.
PESCUCCI Guglielmo.
MIOLLO Odoardo.
FALERI Giuseppe.
GIGLIO Angelo.
PETROLINI Gino.
TAVIANI Enrico.
PETRINI Ario
TOSELLI Cesare.
ROMAGNOLI Carlo.
GUELMI Silvino.
NORI Carlo.
ODDONE Umberto.
PANCALDI Amleto.
PLINI Aniceto.
CICERONE Guido.
COTOGNO Oreste.
SPADONI Enrico.
MICALLEF Giuseppe.
BONIFAZI Fernando.
LUONGO Nicola.
PERACCINI Adolfo.
ASCARI Armando.

Lire 1800 dal 1° gennaio 1914 e lire 2100 dal 1° febbraio 1914.

BERTONCINI Gaetano.
DE FRANCISCI Francesco.
MONTANUCCI Archimede.
TACCIA Salvatore.
MARTIGNONI Giovanni.
FERRARI Arrigo.
ABBATE Giovanni.
ESTRANGEROS Vincenzo.
SOTTERIO Angelo.
CHIAVARINO Pietro.
MORETTI Giacomo.

Lire 1800 dal 1° gennaio 1914 e lire 2100 dal 1° marzo 1914.

BERNI Giovanni.
PES Salvatore.
SAVINI Armando.
PILAN Giocondo.
TRISCHITTA Gregorio
GAGLIO Pietro.
FUSCO Roberto.
DE MARIA Arturo
PALERMO Giovanni.
FORLANI Giuseppe.
ARMENTANO Roberto.
MARAZIO Marzio.
VISCONTI Galeazzo.

Lire 1800 dal 1° gennaio 1914 e lire 2100 dal 1° aprile 1914.

STATUTO Rodolfo.
ROMANO Giovanni.
SAVERIANO Fiorentino.
PERLATI Carlo.
GATTESCHI Adolfo.
GILARDI Luigi.
PATRUCCO Ugo.
VENTURINI Tommaso.
QUATRINI Gustavo.
VIGILANTI DE VITA Candido.
PIGNATONE Pasquale.
PONTIERI Gabriele.

Lire 1800 dal 1° gennaio 1914 e lire 2100 dal 1° maggio 1914.

DE ANTONELLIS Giuseppe.
MAROTTA Carlo.
SCHIROLI Eduardo.
CORRADINI Ermete.
BIAGIONI Eracrio.
PALUMBO Eduardo.
PINNA Salvatore.

Lire 1800 dal 1° gennaio 1914 e lire 2100 dal 22 maggio 1914.

CAMUNEOLI Ulderico.
ENA Battista.
IARIA Giuseppe.

Lire 1800 dal 1° gennaio 1914.

PAGANINI Erminio.
LO BIANCO Salvatore.
ANDREINI Giacinto.
COCCO Raimondo.
BARBIERI Celso.
STAMBAZZI Giuseppe.
VERSO Gaetano.
RONSIVALLE Girolamo.

VOLTATTORNI Umberto.
SABBADINI Camillo.
DI FEO Alfonso.
PANAGROSSO Francesco
SASSARO Gio. Battista.
SANTRONI Alfonso.
TANA Sebastiano.
MONTALTO Gaetano.
DONI Gaetano.
BARBIERI Adolfo.
GAVIRAGHI Carlo.
GIRIODI Vincenzo.
BO Gio. Battista.
GUGLIELMI Clemente.
BORRELLI Savino.
DISTEFANO Giuseppe.
MAGGI Aurelio.
MANDANICI Giacomo.
MIGLIAVACCA Bernardo.
DE GREGORIO Giovanni.
BAZAN Ernesto.
GAGLIOTI Francesco.
PARETO Attilio.
LAGORIO Pasquale.
GIRLANDO Vincenzo.
PROVERA Albino.
GROSSI Vico.
ALUISI Riccardo.
BRUNETTI Michele.
CIACCIO Giuseppe.
MUTOLO Salvatore.
FRASCOLINO Marco.
EMILIOZZI Cesare.
PINETTI Ferdinando.
PALMIERI Vincenzo.
CERUTTI Camillo.
CORALLO Gio. Battista.
TRAPANI Filiberto.
MARIMPIERI Giovanni.
PONTILLO Romualdo.
CACIA Luigi.
ALETTA Nicola.
GARELLA Antonio.
CRISTIANO Alfredo.
VALERIO Giovanni Battista.
BUSCEMA Salvatore.
FRANCHINI Adolfo.
RODIA Cosimo.
STELINO Luigi.
BASILE Carlo.
PIAZZA Oliviero.
SCIPIONI Amedeo.
VISCARDINI Ercole.
LEONETTI Pietro.
ROSSI Guido.
BELLO Carlo.
CRESPI Stefano.
LUMINI Cesare.

NOSTRO Francesco.
FABRONI Renato.
SIMEONI Francesco.
FOGU Vittorio.
BOCCARDI Domenico.
DE MICHIELI Guglielmo.
MANNI Alfredo.
RUSSO Salvatore.
CIRILLI Armando.
GIANNATTASIO Donato.
TARDITI Giovanni.
TERRANA Giuseppe.
TORTORELLA Bonaventura.
BRUTTINI Pietro.
PANELLA Francesco.
GAGLIARDI Pietro.
SQUARCIA Carlo.
ESPOSITO Pasquale.
RUFINO Luigi.
CATALANO Tito.
STASIO Ettore.
SIMONI Dante.
BUCCI Riccardo.
CAVALCA Francesco.
DE SIVO Oreste.
AMATO Antonio.
SOBRERO Filippo.
BERTOZZI Guglielmo,
LOCATTO Michele.
MASSARINO Secondino.
INZOLIA Pietro.
CAMINITO Giuseppe.
MANNINI Candido.
VANDELLI Oscar.
DANNA Vincenzo.
SCOPELLITI Giuseppe.
NANIA Gaetano.
PRANDI Vittorio.
TRIGONA Salvatore.
BOSINCO Ferdinando.
SPALICE Domenico.
SOMMA Oreste.
ROTELLA Domenico.
APRILE Alfredo.
PRENCIPE Alfredo.
PRANDINI Giuseppe.
MARINUCCI Beniamino.
SOLINAS Efisio.
CORREGGIA Francesco.
MONTEMAGNI Lapo.
MIGLIORINO Salvatore.
SIGNORINI Ascanio.
COPPI Ercole.
GIACOSA Remigio.
IANORA Filippo.
MAROTTA Oreste.
SPINELLA Gesuele.

SARTA Giuseppe.
SERRA Battista.
CERINO Giuseppe.
PEYLA Francesco.
TROIANI Leucio.
PATELLA Luigi.
SOTTOMANI Carlo.
PERALTI Ferdinando.
ZIZZA Gaetano.
BIONDI Ferdinando.
PRESTIFILIPPO Giuseppe.
TRIMARCHI Agatino.
INDELICATO Agesilao, (lire 1800 dal 1° marza 1904).
MARCER Lucindo.
COLELLA Ludovico.
RIZZO Salvatore.
CENDALI Germano.
SERRA Paolo.
NAPOLI Enrico.
CASTRACANE Alfredo.
BALDINI Natale.
CRISCUOLO Alfonso.
SANTAGATA Vittorio.
CAPELLI Pasquale.
GRECO Emiddio.
ADORNO Salvatore.
BOCCARDO Severo.
SETTANNI Costantino.
GIARDINA Nicolò.
GRECO Oreste.
MONTEBOVI Alberto.
TENCAIOLI Emilio.
SAPONARO Giuseppe.
DE IULIS Francesco.
BERTOLA Valentino.
TRASI Enrico.
BOSCHI Ferdinando.
MENNA Vincenzo.
LOBAGNO Armando
GRANDI Ettore.
PASQUA Domenico.
CAPODIFERRO Giuseppe.
BONFADINI Giovanni Battista.
SARACCO Lorenzo.
ARRIGOTTI Francesco.
PUGLIARO Francesco.
PAVONI Giovanni.
TRALDI Arturo, (lire 1800 dal 1° febbraio 1914).
CALIARI Lorenzo.
SILINGARDI Attilio.
TESELLI Alfredo.
LANDINI Amedeo.
BRAMANTE Vincenzo.
MARCELLINO Urbano.
MECONCELLI Umberto.
ZANOTTI Giovanni.
FUNGHI Ottorino.
SPADA Vito.
PIERANTONI Umberto.
MORETTINI Arturo.
GIANCONTI Amedeo.
VALLE Antonio.
BENIGNI Ciro.
MONACO Francesco.
VELLUCCI Marciano.
PRIMA Marcantonio.
LORENZETTI Lelio.
PETRAGNANI Nicola.
LONGO Francesco.
FAVET Francesco.
CHITI Ferruccio.
MAZZITELLI Oscar.
CECCHERINI Marcello.
MUZI Alfonso.
CARDIN Ezio.
GIULIANI Giuseppe.
COZZOLI Luigi.
TARANTINO Onofrio.
CARCIOTTO Pasquale.
BRENCI Riccardo.
SIGNA Giuseppe.
DE SIMONI Giovanni.
SCARAMUZZA Pasquale.
MILAZZO Achille.
COPPOLINO Daniele.
BARDI Alfredo.
MATTEUCCI Luigi.
FRADELLONI Enrico.
GAETANO Emilio.
TRANI Vincenzo
DESIDERI Guido.
MONTAGNANI Emilio.
ONOFRI Ariberto.
DE APOLLONIA Ciro.
PASINI Aldo.
MANNI Aldo.
VANDINI Alberto.
FELIZIANI Umberto.
BULTRINI Rodolfo.
PETRACCARO Pietro.
TUCCI Adolfo.
GAGLIARINI Arturo.
LO MENZO Nunzio.
MAUTI Pietro.
LO CONTE Gerardo.
VARIALI Domenico.
GUCCIONE Giuseppe.
CAMPISE Amodeo.
LO VASTO Andrea.
GUARINO Luigi.
CENTO Giuseppe.
SIENA Michele.
MAGNO OLIVERIO Ettore.

CIMINO Giovanni.
LAZZARI Agenore.
ARCAROLI Vincenzo.
DEPLANO Antonio.
CICERCHIA Roberto.
SUTERA SARDO Antonio.
ROMANO Arturo.
MEUCCI Ridolfo.
PAESANI Gioacchino.
PISANELLI Alfonso Gerardo.
VITALI Guido.
GALVAGNO Giuseppe.
AMOROSO Ernesto.
BOLDRINI Giovanni.
LOMONACO Luigi.
FERRAGUZZI Marino.
BUONARROTI Berardo.
DE GENNARO Federico.
MAURO Francesco.
FRANGIONE Giuseppe.
ROSSI Luigi.
SCARPATO Angelo.
PERCOCO Gregorio.
VENTURA Francescantonio.

Lire 4500 dal 1° gennaio 1914 e lire 4800 dal 28 gennaio 1914.

STELLATO Guglielmo.
ORRU' Antonio.
BIANCHETTI Giovanni.
PICCIOTTI Ernesto.
FARINA Ottavio.
PETRONIO Alfio.
PALMA Pasquale.
ARDIZZONE Michele.
CARTA Francesco.
CAPPABIANCA Domenico.
GHERGHI Dante.

Lire 4500 dal 1° gennaio 1914 e lire 4800 dal 28 febbraio 1914.

SETTEMBRE Pietro.

Lire 4500 dal 1° gennaio 1914 e lire 4800 dal 30 maggio 1914.

SISTI Alfredo.
CATANZANO Michele.
FIONI Alberto.
ROCCO Giuseppe.
NATALI Arnaldo.
MORO Pietro.
VERRONE Oreste.
GRASSO Pietro.
ORLANDI Saverio.
CORABI Alberto.
PESCE Cristofaro.
AVANZO Alfredo.
MONA Ugo.
GUARNIERI Nicola.
MALTESE Guglielmo.
CONDORELLI Antonino.
FABBRINI Lorenzo.
FIORINI Antonio.

Lire 4500 dal 1° gennaio 1914 e lire 4800 dal 30 giugno 1914.

XELLA Eginardo.
MASSACCESI Silvano.
BATTAGLIA Ugo.
OLIVIERI Attilio.
DURANTE Armando.

Lire 4500 dal 1° gennaio 1914.

PANICHI Pietro.
IOVINO Luigi.
ANDREOLI Enrico.
GRANDINETTI Ernesto.
OLIVIERI Vito.
PETRANIA Attilio.
OLIMPO Raffaele.
LENA Francesco.
DE PASQUALE Vincenzo.
CANDIOTTO Francesco.
PORRA' Raffaele.
GIGLI Antonio.
AGONE Silvestro.
CAPPUCCILLI Eduardo.
TOCCHINI Giulio.
RAGO Isidoro.
GUERRIERO Pasquale.
MAZZONI Ercole.
BENEVENTO Michelino
CAPACCIO Emilio.
GERARDI Giuseppe.
MARANO Francesco.
CATALDO Sabino.
GIORDANO Guglielmo.
FERRANNINI Giovanni.
GRILLI Giovanni.
ANDRIANI DE VITO Vincenzo.
FARELLI Attilio
CAMAITI Gino.
GAGLIONE Gaetano.

BUSIAGO Andrea.
MONTANINO Elia.
MORONI Ettore.
ALLEGRINI Alessandro.
BERTI Giovanni.
GENTILI Alfredo.
ROMANO Raffaele.
VIOLA Salvatore.
BERGAMINO Eduardo.
RANIERI Ernesto.
TRIPPITELLI Costantino.
MORMILE Oscar.
CICCHITTI Giustino.
MARCHETTA Salvatore.
DELFINO Italo.
FIORI Alfredo.
MAURIGI Nicola.
NICASTRO Carlo.
LANZA Giovanni.
VIETRI Vincenzo.
CAVALLARO Federico.
RICCIOTTI Antonio.
CHELO Eugenio.
FIORI Cesare
CADELUPPI Ildebrando.
DEJOMA Michele.
CONTI Gino.
DE FLAMMINEIS Alberto.
REINA Vincenzo.
PACINI Giovanni.
SCHIAVI Michele.
TETI Achille.
MIGLIORI Delfo.
CECIO Salvatore.
GIUA Nicolino.
BARTALONI Giovanni.
ADABBO Giovanni.
BARBUTI Francesco.
MANGONE Giuseppe.
MALPEZZI Ugo.
DE LONGIS Vincenzo.

DE SANTIS Gennaro.
DEBOLINI Delfino.
DE FRANCESCHI Umberto.
MARINO Nicolò.
PANEBIANCO Adolfo.
MAMBELLI Pasqualino.
LO GIUDICE Cosimo.
BRUNO Giuseppe.
DE VENA Giuseppe.
BIANCHINI Umberto.
CRANITI Luigi.
GIANNANTONIO Andrea.
GARUTI Francesco.
MONGELLI Salvatore.
MORINI Cesare.
CECCA Gabriele.
LALLO Umberto.
ALOISI Antonino.
PETRILLO Angelo.
PIZZI Giuseppe.
CASOLARI Antonio.
FONTANA Guido.
CAPUANI Giulio.
MILIONI Ilario.
COLAVIZZA Nicolò.
COTOGNO Francesco.
IORIO Saverio.
BONOLI Domenico.
SERRA Nicolò.
GALLI Edoardo.
FREGA Eliezer.
MARENCO Guido.
MAFFUCCI Vincenzo.
SCACCIA Camillo.
SALVIETTI Alberto.
ROMEO Fortunato.
BIONDI Carlo.
SCARAMELLA Modesto.
MANGANO Giovanni.
RUFFINI Gino.
ANTONINI Arturo

Lire 1500 dal 1° febbraio 1914.

BALDANI Giovanni.
FRATTALI Giovanni.
NACCARATO Francesco.
CANDELA Eugenio.
MARSANO Riccardo.
SALVIATI Igino.
ROSSI Nicola.
SCORPIONI Valeriano.
VINCENTI Carlo.
BUCCA Salvatore.

SACCONE Alfonso.
MORLEO Francesco.
VASQUES Vincenzo.
GIOVANI Azzelio.
RISO Beniamino.
BELLI Giovanni.
URGNANI Guido.
BISO Pietro.
SFORZA Vincenzo.
DE SALAZAR Alberto.

Lire 1500 dal 1° marzo 1914.

SPORTOLETTI Abramo.
AGOSTINI Giuseppe.

MORONI Eugenio.

Lire 1500 dal 1° aprile 1914.

DEL VECCHIO Guglielmo.	MACCHINI Cesare.
ARCELLA Fortunato.	

Lire 1500 dal 1° maggio 1914.

ANDREOLI Azeglio.	MENICUCCI Adriano.
CANTONI Romolo.	D'ETTORRE Ettore.
POERIO Giuseppe.	

Ai seguenti applicati in aspettativa per infermità è concesso l'assegno annuo per ciascuno di essi indicato:

SANTORO Donato.	Lire 1350 dal 1° gennaio 1914 e lire 1450 dal 1° gennaio 1915.
FANTASIA Giuseppe.	Lire 1250 dal 1° gennaio 1914.
JERMINI Gualtiero.	Id. id.
MARX Giuseppe.	Lire 1200 dal 1° gennaio 1914 e lire 1250 dal 1° gennaio 1915.
ZOCCALI Giuseppe.	Id. id. id.
MENEGHELLO Antonio.	Id. id. id.
PEPERE Ernesto.	Lire 1050 dal 1° gennaio al 15 febbraio 1914 e lire 1050 dal 1° giugno 1914.
BORSELLA Aminta.	Lire 1050 dal 1° gennaio 1914.
FAZZARI Antonio.	Id. id.
MARZUTTINI CAIROLI Giuseppe.	Lire 1050 dal 1° gennaio 1914.
DESSOLI Domenico.	Id. id.
VOLPE Attilio.	Lire 900 dal 1° gennaio 1914.
PASSIATORE Giacomo.	Id. id.

CONTE Nicola.	Continua nella posizione di sospeso dal grado e dallo stipendio per tempo indeterminato.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

R. decreto 28 giugno 1914.

I seguenti ufficiali d'ordine sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato senza distinzione di classe.

Lire 3000 dal 1° gennaio 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

LUSETTI Pietro.	COPPETA Domenico.
ARRIVABENE Guido.	BLASI Marco.
SERIO Francesco.	CORATO Annibale.
SAGLIETTI Giuseppe.	PETRUCCI Luigi.
MIRAGLIA Vincenzo.	SANTORO Gerardo.
BOZZA Francesco.	FUGAZZA Vittorio.
RICCO' Ambrogio.	ABIUSO Francesco.
D'ALESSANDRO Raffaele.	MIGLIO Camillo.
MANCINI Giovanni.	MORO Paolo.
AVOLIO Federico.	BARTOLINI Egidio.
ALBERTINI Pietro.	IORIO Giuseppe.
EUROPEO Andrea.	MANICONE Rocco.
VENTURELLI Adeodato.	GUZZARDI Francesco.
DE LONGIS Vincenzo.	BARONE Gaetano.
REINA Giuseppe.	GIULIANI Francesco.
CITTANTI Contardo.	OLMEDA Mariano.
MICHELINI Timoteo.	LUISI Francesco.
CRESTA Giovanni.	PETTENE Giov. Battista.
PENTIMALLI Giuseppe.	MARENGO Pietro.
GUIDATO Luigi.	REVIATI Angelo.
ROSSI Giovanni.	SERGI Giuseppe.

RICCI Leonardo.
DELLA PACE Tommaso.
ROSSI Paolo.
PEZZI Olinto.
LASORELLA Nicola.
SANTORO Antonino.
PENNA Giovanni.
AGNINI Cesare.
TORTA Sebastiano.
PIOMBINO Agatone.
PAPPACODA Luca.
IZZO Alberico.
PIZZI Erminio.
GALIMBERTI Giuseppe.
LORENZELLI Luigi.
GIANNELLA Francesco Paolo.
MENDITTO Domenico.
RUSSO-BRUNO Francesco.
CARUSO Salvatore.
DAVIDE Donato.
FRAGASSO Ferdinando.
ROSSI Giovanni.

Lire 2900 dal 1° gennaio 1914, lire 3000 dal 30 aprile 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

COSOLA Oronzo.

Lire 3000 dal 1° gennaio 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

D'ALESSANDRO Prospero.

Lire 2900 dal 1° gennaio 1914, lire 3000 dal 27 giugno 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

GEMELLI Giacinto.

Lire 2900 dal 1° gennaio 1914.

ZILLI Carlo.
PONTIERO Salvatore.
DALLACHIESA Nestore.

Lire 3000 dal 1° gennaio 1914 e lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

RICCIARDI Giovanni.

Lire 2900 dal 1° gennaio 1914.

COSTA Salvatore.
SERAFINI Saturno.
GORI Giuseppe.
DINI Benedetto.
CUCINELLA Gaetano.
MAZZOLARI Rosolino.
BRACCIOLINI Federigo.

Lire 2700 dal 1° gennaio 1914 e lire 2900 dal 16 marzo 1914.

MONTANARI Vittorio.

Lire 2700 dal 1° gennaio 1914 e lire 2900 dal 1° gennaio 1915.

COSTELLI Giovanni.
LAZZARINI Carlo.
RAMPOLDI Luigi.
TOSATTI Annibale.
MARFORI SAVINI Cristoforo.
ANGIOLI Costantino.
ANTONELLI Rocco.
PACE Domenico.
CARRARO Giuseppe.
RICHIERI Francesco.
DEL GRECO Giuseppe.
CALVANI Serafino.
BAZZANI Vincenzo.
NATALE Francesco.
PRIMICILE-CARAFA Luigi.
BARDINO Salvatore.
ANSALONE Berardino.
ACERRA Paolino.
ROMEO Gaetano.
VECCHIONE Raffaele.
DI STEFANO Luigi.
ALAGONA Francesco.
LEONE Vincenzo.
TROILI Vittorio.
COSTANTINI Carlo.
MARMORATO Saverio.
MASSI Romeo.
ZURZOLO Domenico.
BENETTI Emilio.
FEDELI Emilio.
SALVATORE Francesco.
D'ELISI Alfonso.

MARCONCINI Cesare.
CALGARO Giuseppe.
ZACCHERIA Giuseppe.
OGLIENGO Michele.
CANTAMESSA Cesare.
BOTTICELLI Alfredo.
MARZARI Primo.
GARZIERI Giuseppe.
CAMPOMANFOLI Vincenzo.
CATTANEO Luigi.
BUSNELLO Giuseppe.
PEDRETTI Primo.
FOCACCIA Giuseppe.
BARBATO Luigi.
COTICONE Francesco.
POLI Enrico.
CROZZA Nazzareno.
BERNARDI Adolfo.
NAPOLI Bonaventura.
MUGNAINI Giuseppe.
MIGLIORINI Luigi.
ZUNINO Giovanni.
GIORDANO Giovanni.
GIOIA Giuseppe.

Lire 2500 dal 1° gennaio 1914, lire 2700 dal 1° febbraio 1914 e lire 2900 dal 1° gennaio 1915.

GASAPINI Dante.
RACCHELLA Luigi.

Lire 2500 dal 1° gennaio 1914, lire 2700 dal 28 febbraio 1914 e lire 2900 dal 1° gennaio 1915.

SOLDINI Giuseppe.

Lire 2500 dal 1° gennaio 1914, lire 2700 dal 25 aprile 1914 e lire 2900 dal 1° gennaio 1915.

AMBRA Nicolò.

Lire 2500 dal 1° gennaio 1914, lire 2700 dal 30 aprile 1914 e lire 2900 dal 1° gennaio 1915.

TERRUZZI Antonio.

Lire 2500 dal 1° gennaio 1914, lire 2700 dal 1° giugno 1914 e lire 2900 dal 1° gennaio 1915.

FRASCÀ Gaetano.

Lire 2500 dal 1° gennaio 1914, lire 2700 dal 30 giugno 1914 e lire 2900 dal 1° gennaio 1915.

DONATO Gabriele.

Lire 2500 dal 1° gennaio 1914.

CARROZZI Carlo.
BABINI Giuliano.
BUCCI Carlo.
STABILE Edoardo.
TURCO Pasquale.
BASTIANONI Giuseppe.
GHIRINGHELLO Pio.
COLLE Giovanni.
POZZA Domenico.
SACCHETTO Emanuele.
DE FLAVIIS Stanislao.
CROTTA Benedetto.
RUSSO Francesco.
DELL'ARCIPRETE Camillo.

Lire 2400 dal 1° gennaio 1914 e lire 2500 dal 16 marzo 1914.

DE ANGELIS Antonino.

Lire 2400 dal 1° gennaio 1914 e lire 2500 dal 1° maggio 1914.

AIELLO Eugenio.

Lire 2400 dal 1° gennaio 1914 e lire 2500 dal 1° gennaio 1915.

ROCCA Francesco.
CALONACI Giuseppe.
PINNA Pietro.
GERALDI Giuseppe.
PIRERA Agesilao.
MARCHI Igino.
LAURO Gioacchino.
ADINOLFI Eduardo.
LAMBERTI Sigismondo.
VIDRIGH Arturo.
CIAMPI Giovanni.
MAZZONE Luigi.
BRUNO Luigi.
BURANTE Angelo.
COSENZA Giuseppe.
SMARGIASSI Giuseppe.
PANCIROLI Amadio.
BOCCOLARI Virginio.
LEGATTI Angelo.
CERVATI Ernesto.
FOCOSI Alessandro.
BOMBA Ruggero.
MONTALDO Giorgio.
ZUCCHI Pietro.
MANCUSO Ercole.
DURIO Augusto.
MORO Giuseppe.
BOTTICELLI Federico.
PUDDU Tancredi.
DOMPÈ Giovanni.
GIANFORMA Gaspare.
MAGGI Giuseppe.
CUSUMANO Saverio.
CARDONA Vincenzo.
FRANCIONE Giustino.
ROCCHETTI Lodovico.
BEZZI Pietro.
INDELLI Gennaro.
BADOLATI Orfeo.
MENNUCCI Antonio.
TASSI Antonio.
CUCCO Nicolo.
PERUZZI Giulio.
RICCARDI Ermenegildo.
BURIANI Antonio.
VALLI Ezio.
CHEMIN Giusto.
MADERNA Luigi.
ANDREOLI Pietro.
GAZ Ugo.
DI GIUSEPPANTONIO Vito.
TESTORE Pietro.
BONATTI Guelfo.
MINACAPELLI Giuseppe.
BAROCCO Paolo.
LIGUORI Giuseppe.
PETROSINI Ferdinando.
GHERLINZONI Luigi.
BLENGINO Luigi.
DI GIAMBERARDINO Antonio.
FAIETA Raffaele.
DONATO Enrico.
CHIARIA Oreste.
BULLIO Giuseppe.
LUSARDI Alfredo.
AMERO Arcangelo.
LACHI Armando.
SALERNO Giovanni.
CAMBONI BULUGGIU Antonio.
SENSINI Italiano.
DAZZO Giuseppe.
ALAIS Carlo.
MARTUCCI Tancredi.
DESANA Rocco.
PELLICCIARI Cesare.
TRAVERSA Guidotto.
CAPRELLA Camillo.

Lire 2100 dal 1° gennaio 1914, lire 2400 dal 16 marzo 1914 e lire 2500 da 1° gennaio 1915.

PASQUALI Celestino.

Lire 2100 dal 1° gennaio 1914, lire 2400 dal 1° maggio 1914 e lire 2500 dal 1° gennaio 1915.

CAVANNA Pietro.

Lire 2100 dal 1° gennaio 1914 e lire 2500 dal 1° gennaio 1915.

MARTELLOTTI Domenico.
CALIERNO Giuseppe.
SALES Giovanni.
DEL FRATE Francesco.
CORBELLINI Decimo.
DE TIBERIIS Edelgiso.
BOCHICCHIO Vincenzo.
PAGLIUCA Flaminio.
MARTINEZ Adolfo.
SOMENZARI Alfredo.
CREMASCHI Giuseppe.
RENZI Giovanni.
ZOLLI Pietro.
MANDINI Silvestro.

SERPIERI Ettore.
BORGHESIO Oreste.
PINO Melchiorre.
CACCIALANZA Ernesto.
MONTALTI Luigi.
CERIANA Vincenzo.
MASINI Leopoldo.
RANDACCIO Vincenzo.
PONZONI Francesco.
DE CARIS Alessandro.
MEDICI Francesco.
FORMATO Alfonso.
ARMENTI Michele.
OCCHICONE Bartolomeo.
SOLARI Ernesto.
FISSORE Vincenzo.
VERZOLA Giulio.
BASTIDA Guglielmo.
CECCHERINI Umberto.
TUCCI Nicola.
ALFANO Vincenzo.

FANZONE Rosario.
BRESCIA Luigi.
PARMA Enrico.
PIU Armando.
ANTONINI Giuseppe.
FLECCHIA Domenico.
MASSAZZA Ernesto.
PASSINO Fortunato.
CARPEGGIANI Luigi.
PIA Domenico.
DOCIA Angelo.
AVANCINI Avancino.
PROCOPIO Federico.
SCICCONE Vincenzo.
POLLI Achille.
GENNARO Carlo.
TONDO Giovanni Battista.
AUGUSTO Carlo.
CASTELLI Ugo.
BERNARDIS Pietro.
TONELLI Giuseppe.

Lire 2400 dal 1° gennaio 1914.

ALVIANO Luigi.
FATIGATI Giuseppe.
LA LOGGIA Antonino.
LI PUMA Ignazio.
CONDO' Francesco.
PECORI Bonaventura.
FREZZOTTI Francesco.
MARCONE Riccardo.
PERSICO Domenico.
OLIVA Francesco.
SCIVETTI Michele.
MONTELEONE Gaetano.
GALEAZZI Olivio.
ARMELI Giuseppe.
ROSA Tommaso.
PAPPALEPORE Francesco.
CALCAGNO Antonio.
RAVIOLA Pietro.
RAPPARELLI Augusto.
BERTOLINO Giuseppe.
GORGOLINI Gelasio.
BELLANTI Giuseppe.
COLITTA Carmine.
DESIMONE Giovanni.
GUERZONI Luigi.
MARZIALE Ciro.
VAJ Felice.
LO MANTO Ferdinando.
FORNASARI Ebelino.
BORDIGIAGO Pietro.
BELLAGGIO Giuseppe.
DE VITO Domenico.
ROLLI FANTINI Scipione.
IOPPI Vincenzo.

VIENNA Sebastiano.
MINALE Gennaro.
RAGNI Leonardo.
SARTARELLI Alberto.
FIORE Vincenzo.
RIVIALE Giuseppe.
DELLAGRISA Giacomo.
CASILLI Primiano.
BONO Michele.
CALIGARIS Carlo.
BERGAMINI Ferdinando.
LEONE Liberatore.
SALUSTI Cantiano.
GIACOMELLI Francesco.
LEONARDI Salvatore.
COCCO Salvatore.
LONGO Antonio.
GERACI Giuseppe.
MELI Giovanni.
AMBROGIO Giuseppe.
LO VETRO Calogero.
LICCIARDELLO Salvatore.
FRANCESCHINI Emilio.
TORCOLI Delfino.
BESANA Clemente.
FERRARA Giovanni.
BERNARDINI Matteo
AZZOLINI Ferdinando.
PUGLIATTI Ippolito.
SPOSITO Giovanni.
MIRABELLA Domenico.
MURA Luigi.
NASCIA Michele.
CAMEDDA Salvatore

RIVETTI Angelo.
ABBELE Domenico.
GONNELLI Giuseppe.
CORRENTE Antonio.
RAZZANO Carlo.
SIMONATO Francesco.
SAVARINO Calogero.
CASALI Andrea.
GUALANDI Dirio.
FIORITO Carmelo.
CERESA Francesco.
CUSTER Icilio.
NAPOLI Angelo.
DE CICCO Francesco.
VALENTI Archimede.
NEGRI Amadeo.
RUVOLO Antonino.
TAGLIAZUCCHI Guido.
ESPOSITO Enrico.
DEIANA Giovanni.
MOCCIOLA Vito.
BAGNA Archirio.
PETRONE Pietro.
MISIROCCHI Celso.
BERTOLA Pietro.
CARAFFA Alfredo.
BERTANI Emilio.
GARITTA Clemente.
MOMBELLARDI Giuseppe.
IMPERI Giovanni.

Lire 1800 dal 1° gennaio 1914 e lire 2100 dal 16 marzo 1914.

LATALARDO Giulio.

Lire 1800 dal 1° gennaio 1914 e lire 2100 dal 1° maggio 1914.

GOLFARELLI Giovanni.

Lire 1800 dal 1° gennaio 1914 e lire 2100 dal 1° gennaio 1915.

GRILLENZONI Galileo.
DI CAPUA Ferdinando.
CODA Pasquale.
MARTINI Vincenzo.
VITIELLO Raimondo.
PIRRO Alberto.
SPERRAGATTA Costantino.
MINGHELLI Dino.
CROSIGNANI Angelo.
GIOVANI Giovan Battista.
ACQUAVIVA Pietro.
LANA Francesco.
TAGGI Gaetano.
NAVARRU Angelino.
DE COLLI Decio.
COSTA Vincenzo.
PROTANO Michele.
FIORETTO Fortunato.
GRITTANI Giacomo.
NATALE Antonio.
PIERANI Ettore.
CARCANGIU Pietro.
FENGHE Francesco.
SUTTER Filippo.
VENETTOZZI Alessandro.
PREVITI Antonino.
ORSINI Francesco.
TRIPI Paolino.
AMATO Sebastiano.

Lire 1800 dal 1° gennaio 1914.

LO MARCO Raffaele.
PAGGE Giacomo.
FERLOSIO Mario.
SORGETTI Pasquale.
GIAMPAOLO Romeo.
GERMANA CROCCO Nicolo.
SERI Odoardo.
BISCARDI Silvio.
MACCARI Anacleto.
MARANA Domenico.
SIMILI Umberto.
SAUCHELLI Eduardo.
CAU Antioco.
ROCCATI Ferruccio.

Lire 1500 dal 1° gennaio 1914 e lire 1800 dal 28 febbraio 1914.

GERVASI Berardo.
SCAGLIOTTI Mario.

Lire 1500 dal 1°gennaio 1914.

SALERNO Enrico.
ANANIA Giuseppe.
GIRONDA Giuseppe.
LUCETTI Tersillo.
D'AMATO Nicola.
VEZZANI Dante
CALLAINI Arnaldo.
MATAROLLO Giuseppe.

Lire 1500 dal 1° marzo 1914.

TIRATERRA Giuseppe.

Lire 1500 dal 1° aprile 1914.

BOCCA Umberto.
PIAZZOLI Ettore.

Continuando nella posizione d'aspettativa per infermità con l'annuo assegno di lire 1350.

RUGGERI Antonio.

Continua nella posizione di sospeso dal grado e dallo stipendio per tempo indeterminato.

IL MINISTRO — **D. Grandi.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,25

(3443) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 32ª — 1914 — 4 luglio

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

R. decreto 28 giugno 1914.

CITERNI Teodorico, sottotenente carabinieri reali, legione Libia (comandato corpo occupazione Cirenaica).	Promosso tenente, continuando come contro.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 2 luglio 1914.

MARANTONIO cav. Errico, maggiore generale, in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 1° luglio 1914 e nominato grande Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 21 giugno 1914, di moto proprio di S. M. il Re.

BASSIGNANO cav. Achille, capitano addetto comando corpo stato maggiore.	Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 28 giugno 1914.

BERARDI cav. Gustavo, maggiore reggimento cavalleggeri di Treviso.	Trasferito nel corpo di stato maggiore dal 30 giugno 1914 e nominato capo di stato maggiore 2ª divisione cavalleria (Veneto).

Determinazione ministeriale 2 luglio 1914.

I seguenti capitani sono comandati in servizio di stato maggiore presso il comando a fianco di ciascuno indicato:

BIANCHI D'ESPINOSA Rodolfo, 2 artiglieria montagna. VITALE Umberto, 11 bersaglieri. PIRZIO BIROLI Alessandro, 1° id. GIBELRT DE WINCKELS Igino, battaglione aviatori. MOIZO cav. Riccardo, 2 artiglieria montagna.	Comando corpo di stato maggiore.
RAGIONI Rodolfo, 2 bersaglieri.	Id. divisione territoriale Livorno.

Arma di fanteria.

R. decreto 16 aprile 1914.

I seguenti maggiori sono collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata:

DA VICO cav. Vittorio, 6 alpini.	Dal 22 aprile 1914.
RUSSO cav. Beniamino, 85 fanteria.	Dal 28 id.

R. decreto 23 aprile 1914.

SOLIANI-RASCHINI conte Francesco, tenente in aspettativa per motivi speciali a Roma.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 21 aprile 1914, con anzianità 20 gennaio 1902, a termini degli articoli 18, 21 e 80 della legge 18 luglio 1912, numero 806 e dell'articolo 53 della legge 2 luglio 1896, n. 254
SOLIANI-RASCHINI conte Francesco, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Roma	Richiamato in servizio 39 fanteria dal 21 aprile 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° maggio 1914.

R. decreto 7 maggio 1914.

SOLIANI-RASCHINI conte Francesco, tenente 39 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda, con perdita d'anzianità.

R. decreto 24 maggio 1914

NOTARANGELI cav. Giuseppe, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Milano	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dall'11 maggio 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

R. decreto 28 maggio 1914.

NOTARANGELI cav. Giuseppe, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri a Milano.	Richiamato in servizio 37 fanteria dal 28 maggio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° giugno 1914.
SALVATI cav. Tullio, id. in aspettativa speciale a Bologna.	Trasferito in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.
ROMANELLI cav. Giovanni, id. 89 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.
MUCCI Giulio, capitano 29 fanteria (comandato Ministero guerra).	Id. id. id. per un anno.
GIARDINA Federico, tenente 58 fanteria.	Id. per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.

R. decreto 4 giugno 1914.

REMONDINI Amos, capitano 6 bersaglieri.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.
RUBINO Aurelio, tenente 65 fanteria.	Id. per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

R. decreto 7 giugno 1914.

AMBROSI Giovanni Battista, capitano 65 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
RINALDI Oreste, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di un anno a Livorno. (R. decreto 10 aprile 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.

R. decreto 11 giugno 1914.

CAPOBIANCO Luigi, capitano 11 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.
RAGAINI Silvio, capitano 6 fanteria.	Id. id. id., per sei mesi.
CARRARESI Luigi, capitano 87 fanteria.	Id. per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.
MAZZARINI Giulio, capitano in aspettativa per motivi speciali a Voghera.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dall'8 giugno 1914, con anzianità 28 settembre 1905, a termini degli articoli 18 e 21 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e 29 del regolamento relativo. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano CASTELLI Giovanni.
MAZZARINI Giulio, id. in aspettativa per riduzioni di quadri a Voghera.	Richiamato in servizio 44 fanteria dal 12 giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1914.
NEGRO Vittorio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di un anno a Torino. (R. decreto 18 maggio 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.
RICCI Gaetano, tenente in aspettativa per motivi speciali, a Firenze.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dall'11 giugno 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
RICCI Gaetano, id. in aspettativa per riduzione di quadri, a Firenze.	Richiamato in servizio 19 fanteria dall'11 giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1914.
RUSPANTINI Angelo, maestro direttore di banda 16 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

R. decreto 21 giugno 1914, di moto proprio di S. M. il Re.

PANDOZI Francesco, capitano 1° granatieri.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 25 giugno 1914.

ZECCA cav. Eugenio, maggiore 22 fanteria.	Collocato in aspettativa speciale, a sua domanda, per un anno.

R. decreto 2 luglio 1914.

FRAGHI Matteo, sottotenente di complemento, distretto Sassari, deposito Ozieri S.	Nominato sottotenente di fanteria in servizio permanente in base alla legge 27 giugno 1912, n. 699, con anzianità assoluta 1° aprile 1913, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 16 luglio 1914, e destinato 81 fanteria.

Determinazione ministeriale 2 luglio 1914.

TELLINI Luigi, capitano 47 fanteria.	Trasferito 67 fanteria, a domanda.
GRILLO Carlo, id. 29 id.	Id. 89 id., a domanda.
MORRA Tommaso, id. applicato stato maggiore divisione Palermo.	Id. 86 id.

ROLUTI Francesco, capitano scuola applicazione fanteria.	Trasferito 32 fanteria.
MICHELI Luigi, id. 8 fanteria (comandato comando III corpo armata).	Nominato applicato stato maggiore comando III corpo armata (fuori quadro).
PECORINI Abelardo, id. 67 id.	Comandato comando III corpo armata.
SCHEDA Vincenzo, id. 59 id. (comandato reggimento artiglieria a cavallo, 2ª compagnia automobilisti d'artiglieria).	Cessa di essere comandato come contro.
MUGELLINI Enrico, tenente 70 fanteria.	Comandato 3 artiglieria campagna (6ª compagnia automobilisti d'artiglieria).
MARTINI Giorgio, id. 85 id.	Id. reggimento artiglieria a cavallo (2ª compagnia automobilisti d'artiglieria).
MANCUSO Antonio, id. 29 id.	Trasferito 4 fanteria, a domanda.
SLAVIERO Aldo, id. R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 9 luglio 1914 e trasferito 3 alpini.
CALENDA Enea, id. 16 fanteria.	Trasferito 30 fanteria, a domanda.
URCIUOLI Paolo, id. 77 id.	Id. 49 id., a domanda.
TALLANDINI Emilio, sottotenente 35 id.	Id. 20 id., a domanda.
AZZONI Ugo, capitano 25 id.	Trasferiti nel R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea, dal 20 giugno 1914, a domanda (fuori quadro).
MERANGHINI Antonio, tenente 44 id.	
CHINOTTO Umberto, id. 55 id.	
TAURINO Marcello, sottotenente 9 id.	
PUGLISI Biagio, id. 76 id.	
ALESSI Giuseppe, id. 20 id.	
MAIGA Giovanni, id. 42 bersaglieri.	
CALIGARIS Umberto, id. 94 fanteria.	
VIGANO' Carlo, id. 51 id.	Id. id. d'autorità (fuori quadro).

Arma di cavalleria.

R. decreto 4 giugno 1914.

NEYRONE cav. Mario, tenente colonnello in aspettativa speciale per tre anni a Torino. (R. decreto 31 gennaio 1914).	Trasferito in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda
D'ONCIEU DE LA BATIE Alessio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi a Torino. (R. decreto 3 settembre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi a datare dal 3 marzo 1914.
DELLA CROCE DI DOJOLA Romero, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per quattro mesi.
CUOMO Alfredo, id. in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per tre anni a Napoli. (Regi decreti 19 gennaio 1911, 29 febbraio e 12 agosto 1912 e 27 febbraio 1913).	Richiamato in servizio effettivo, dal 19 gennaio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° febbraio 1914, e destinato al reggimento cavalleggeri di Udine.
VALPERGA DI MASINO Arduino, id. reggimento cavalleggeri di Alessandria.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi.
MELODIA NOBILE DEI BARONI Riccardo, id. id. lancieri di Mantova.	Id., id., id. id. id. per quattro mesi.
TORRIGIANI Migliore, capitano reggimento lancieri di Milano.	Rettificato il cognome e nome per l'aggiunta di titoli nobiliari come appresso: TORRIGIANI MARCHESE E OPATRIZI DI FIRENZE Migliore.

R. decreto 7 giugno 1914.

BESSERO Pietro, tenente reggimento Savoia cavalleria.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per un anno.
MIGLIARDI Giovanni, id. id. lancieri di Milano.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per quattro mesi.

R. decreto 11 giugno 1914.

NASI Giorgio, tenente reggimento cavalleggeri di Lucca.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Decreto ministeriale 26 giugno 1914.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani di cavalleria, con due quinquenni, è portato a L. 4800 dal 1° maggio 1914:

NEBIOLO Carlo.	PASTORE Ulrico.
BRASCHI cav. Giuseppe	FERRERO DE GUBERNATIS VENTIMIGLIA Luigi.
LAINATI cav. Carlo.	

Lo stipendio annuo normale del capitano di cavalleria DEL CORONA Manfredi, con 15 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio attivo permanente senza il doppio quinquennio, è portato a L. 4800 dal 1° settembre 1913.

Determinazione ministeriale 2 luglio 1914.

FERRAGUTI Paolo, tenente reggimento cavalleggeri di Saluzzo, (comandato 3 artiglieria campagna — servizio automobilistico).	Cessa di essere comandato come contro.
TONINI Mario, capitano reggimento cavalleggeri Guide (comandato scuola applicazione cavalleria).	Collocato a disposizione Ministero guerra dal 30 giugno 1914 e comandato come contro (fuori quadro).

Arma di artiglieria.

R. decreto 4 giugno 1914.

MASSA Demetrio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno a Genova. (R. decreto 17 aprile 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno dal 17 aprile 1914.
PELLIZZETTI Guido, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno a Firenze. (Regi decreti 27 aprile e 28 dicembre 1913).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 27 aprile 1914.
PELLIZZETTI Guido, id. id. per riduzione di quadri a Firenze.	Richiamato in servizio dal 27 aprile 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° maggio 1914, e destinato 4 artiglieria fortezza (costa).

R. decreto 21 giugno 1914, di moto proprio di S. M. il Re.

MARTINI cav. Enrico, tenente colonnello direttore laboratorio pirotecnico Bologna.	Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
PEREGO Luciano, capitano laboratorio pirotecnico Bologna.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto ministeriale 28 maggio 1914.

Si consideri come non avvenuto il decreto ministeriale 24 aprile 1914, nella parte che riguarda il capitano di artiglieria NOTARBARTOLO Rodrigo, al quale era già stato concesso il doppio aumento quinquennale sullo stipendio con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1913.

Determinazione ministeriale 2 luglio 1914.

BUTTA cav. Gio. Batta, maggiore sezione staccata artiglieria (laboratorio precisione).	Trasferito sezione artiglieria autonoma (laboratorio fotolitografico) dal 1° luglio 1914.
FRANCHINI cav. Attilio, id. 9 artiglieria campagna.	Id. 7 artiglieria campagna, a domanda.
STORACI Giuseppe, id. 10 id. fortezza (assedio).	Id. 7 id. fortezza.
ROMANELLI Guido, capitano sezione staccata artiglieria (laboratorio precisione).	Id. sezione artiglieria autonoma (laboratorio fotolitografico) dal 1° luglio 1914.
FRANCHINI-STAPPO CONTE NOBILE E NOBILE DEL SACRO ROMANO IMPERO Giuseppe, id. 16 artiglieria campagna (comandato servizio stato maggiore comando III corpo armata).	Id. 8 artiglieria campagna, continuando comandato come contro.

Arma del genio.

R. decreto 14 maggio 1914.

UVA Gaetano, capitano direzione genio Alessandria (sottodirezione Cuneo).	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi.
MIGLIOZZI Alessandro, id. ufficio fortificazioni Spezia.	Id., a sua domanda, id. id. id. per quattro mesi.

Determinazione ministeriale 2 luglio 1914.

VOLPE Tommaso, capitano 6 genio (comandato sezione staccata artiglieria — laboratorio precisione).	Cessa di essere comandato come contro e comandato sezione artiglieria autonoma (laboratorio fotolitografico) dal 1° luglio 1914.
PERNIGOTTI Pietro, tenente (T) a disposizione Ministero guerra (comandato 1 genio).	Cessa di essere comandato come contro e comandato 6 genio (1ª compagnia automobilisti).

Personale delle fortezze.

Decreto ministeriale 2 giugno 1914.

RABINO Luigi, tenente, ora capitano.	Lo stipendio annuo con due quinquenni è portato a lire 3500 dal 1° ottobre 1912 al 31 marzo 1914.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 4 giugno 1914.

CALO' Vittorio, capitano medico R. corpo truppe coloniali Eritrea (a disposizione Ministero colonie).	Cessa di essere a disposizione come contro e destinato ospedale Piacenza dall'8 giugno 1914.

R. decreto 28 giugno 1914.

VOCATURO Geniale, capitano medico infermeria presidiaria Castrovillari. | Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno.

RUGANI Luigi, capitano medico 87 fanteria. | Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Determinazione ministeriale 2 luglio 1914.

DARDANO Silvio, capitano 39 fanteria, allievo corso speciale commissariato scuola guerra. | Cessa di frequentare il corso di cui contro, a sua domanda.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Decreto ministeriale 1° giugno 1914.

Ai seguenti capitani di sussistenza, con anzianità 30 giugno 1909, è accordato il 1° aumento quinquennale dal 1° luglio 1914, portando così il loro stipendio normale annuo a lire quattromilaquattrocento (L. 4400).

DELLA VALLE Giovanni, direzione commissariato X corpo d'armata. | BIANCHI Leonardo, consegnatario magazzino viveri Spezia.

Ai seguenti capitani di sussistenza, con anzianità 1° luglio 1909, è accordato il 1° aumento quinquennale dal 1° luglio 1914, portando così il loro stipendio normale annuo a lire quattromilaquattrocento (L. 4400).

PROHASKA Alfonso, direzione commissariato V corpo d'armata (sezione Padova).
PELLEGRINI Lorenzo, consegnatario magazzino viveri Venezia.
CROVETTI Ermete, id. id. id. Napoli.
GALLO Crescenzo, direzione commissariato III corpo d'armata.
UGHETTO Amedeo, id. id. III corpo armata.
SANGIOVANNI Arturo, 8ª compagnia di sussistenza.
VERONA Egidio, consegnatario magazzino viveri Piacenza.
CHELOTTI Ernesto, panificio Forlì.
BARBIERI Antonio, consegnatario magazzino viveri Bologna.
PAGLIERI Carlo, direzione commissariato IV corpo d'armata.
CONTROTTO Gaetano, 12ª compagnia di sussistenza.
GARZIA Errico, direzione commissariato V corpo d'armata.
BALIVA Prospero, id. id. IX corpo d'armata.
COTTA Alfonso, panificio Udine.
BOCHICCHIO Alfredo, stabilimento militare Scanzano.
MAYER Antonio, direzione commissariato I corpo d'armata.
ZAPPALORTI Agostino, consegnatario magazzino viveri Genova.
BASSI Attilio, direzione commissariato V corpo d'armata.
PIUTI Raffaele, id. id. VIII corpo d'armata.
SPANO Eduardo, 6ª compagnia sussistenza.
ANTONUCCI Adrastro, direzione commissariato VI corpo d'armata.
CENTO Eduardo, id. id. II corpo d'armata (sezione Cuneo).
PETTIROSSI Argeo, panificio Savigliano.
DUSE cav. Attilio, consegnatario magazzino viveri Brescia.
OLLEARO Giovanni, id. id. id. Alessandria.
CORTESE Nicola, direzione commissariato IX corpo d'armata.
PUGELLI Emilio, id. id. VIII corpo d'armata.
LORENZINI Corrado, 7ª compagnia sussistenza.
CAPELLARO cav. Angelo, direzione commissariato I corpo d'armata.
MANGANELLI Eduardo, panificio Livorno.
PAPI Alfredo, direzione commissariato IV corpo d'armata.
LEMETRE Eduardo, id. id. VI corpo d'armata.

PALOMBI Antonio, direzione commissariato III corpo d'armata.	CIMINO Ferruccio, panificio Forlì.
ROTONDI Carmine, consegnatario magazzino viveri Roma.	BONDI Luigi, direzione commissariato II corpo d'armata.
PAPI Anacleto, panificio Foligno.	GOZZI Ennio, id. id. I corpo d'armata.
PORTOGHESE Giuseppe, direzione commissariato X corpo d'armata.	GUERRIERO Domenico, id. id. IX corpo d'armata.
GRILLANDINI Raffaello, id. id. I corpo di armata.	BORELLA Ettore, id. id. XII corpo d'armata (sezione Messina).
GRANATI Clemente Francesco, id. id. IX corpo d'armata.	FALCONE Oscar, consegnatario magazzino viveri Novara.

Corpo d'amministrazione.

Decreto ministeriale 8 giugno 1914.

Lo stipendio annuo dei capitani d'amministrazione in servizio permanente, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 30 giugno e 1° luglio 1909 è portato a lire 4400 dal 1° luglio 1914.

Determinazione ministeriale 2 luglio 1914.

AMENDOLA Errico, capitano d'amministrazione direzione commissariato XI corpo d'armata.	Trasferito magazzino casermaggio Napoli.

Corpo contabile militare.

Decreto ministeriale 8 giugno 1914

Lo stipendio annuo dei capitani contabili in servizio permanente, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 1° luglio 1909 è portato a lire 4400 dal 1° luglio 1914.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale della giustizia militare.

Decreto ministeriale 14 giugno 1914.

CIPRIANI cav. avv. Emilio, segretario di 2ª classe, tribunale militare Ancona.	Promosso alla 1ª classe dal 1° giugno 1914 e trasferito tribunale militare Roma.
CAVALLARO dott. Andrea, id. id. 3ª id., id. id. Firenze.	Id. 2ª id. id. id. continuando come contro.

Determinazione ministeriale 2 luglio 1914.

RICCI cav. Vincenzo, avvocato fiscale militare di 3ª classe, tribunale militare Milano.	Trasferito tribunale militare Piacenza (Spezia).
MIANI CALABRESE cav. Carlo, sostituto avvocato fiscale militare di 1ª id., id. id. Piacenza (Spezia).	Id. id. Venezia.
BOZZI cav. Carlo, segretario di 1ª id., id. id. Venezia.	Id. id. Verona.
D'ALOJA cav. avv. Nicola, id. id. 3ª id., id Piacenza (fuori ruolo).	Id. id. Ancona (continuando fuori ruolo).

Farmacisti militari.

R. decreto 11 giugno 1914.

AMATURO Antonio, farmacista di 1ª classe, in aspettativa per infermità comprovata.	Richiamato in servizio attivo, a sua domanda, dal 16 giugno 1914 e destinato ospedale militare di Cava dei Tirreni (Salerno).

Ragionieri geometri del genio.

Decreto ministeriale 28 maggio 1914.

FETTARAPPA Alceo, ragioniere geometra di 2ª classe, direzione autonoma Taranto (marina).	La sospensione dal grado e dallo stipendio a tempo indeterminato, inflittagli col decreto ministeriale 3 aprile 1914, è stabilita per la durata di due mesi, a decorrere dal 15 aprile 1914. Egli prenderà posto nel ruolo dopo il ragioniere di 2ª classe SIRIGATTI Luigi.

Determinazione ministeriale 2 luglio 1914.

MENCACCI cav. Ascanio, ragioniere geometra capo di 2ª classe, direzione Napoli (sottodirezione Salerno).	Trasferito direzione genio Alessandria (sottodirezione Cuneo).
INVERARDI Giacomo, ragioniere geometra di 1ª classe, con la denominazione di ragioniere geometra principale, direzione genio Alessandria (sottodirezione Cuneo)	Id. id. Napoli (sottodirezione Salerno).

Capitecnici d'artiglieria e del genio.

Decreto ministeriale 11 giugno 1914.

BUONOMO Michele, capotecnico di 2ª classe,	Promosso alla 1ª classe a decorrere dal 1° maggio 1914.
BRUSSARD Saverio, id. 3° id.	Id. alla 2ª id. a decorrere dal 1° id. id.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 11 giugno 1914.

OGLIETTI Giovanni Battista, applicato di 2ª classe, direzione commissariato IV corpo armata.	Collocato in aspettativa per infermità comprovata, dal 1° luglio 1914, con l'annuo assegno di lire 1200.

Decreto ministeriale 6 giugno 1914.

PENNA Aristodemo, applicato di 3ª classe, laboratorio pirotecnico Bologna.	Sospeso dallo stipendio ed esonerato dal servizio a tempo indeterminato, dal 6 maggio 1914.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Decreto ministeriale 6 giugno 1914.

GERALDI Giuseppe, ufficiale d'ordine di 3ª classe, 64 fanteria.	Sospeso dal grado e dallo stipendio a tempo indeterminato, dal 17 maggio 1914.

Decreto ministeriale 14 giugno 1914.

AIELLO Eugenio, ufficiale d'ordine di 3ª classe, distretto Voghera.	Promosso alla 2ª classe, con decorrenza per l'anzianità e per gli assegni dal 1° maggio 1914.
CAVANNA Pietro, id. 4ª id., 17 artiglieria campagna.	Id. 3ª id. id. id.
GOLFARELLI Giovanni, id. 5ª id., magazzino casermaggio Bologna.	Id. 4ª id. id. id.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 16 aprile 1914.

CROSTA cav. Vincenzo, colonnello personale permanente dei distretti, distretto Torino.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° maggio 1914; inscritto nella riserva e nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.
SARASINO cav. Giovanni, tenente colonnello id. id., id. Torino.	Id. id. id. id. e nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
CARLIZZI cav. Pasquale, maggiore id. id., id. Napoli.	

R. decreto 11 giugno 1914

ORLANDINI cav. Enrico, capitano genio, distretto Roma, in servizio battaglione specialisti genio.	Promosso al grado di maggiore con anzianità 31 maggio 1914. Seguira nel ruolo degli ufficiali del genio in posizione ausiliaria il maggiore RAVETTI cav. Paolo.

Decreto ministeriale 14 maggio 1914.

PORRECA cav. Giuseppe, capitano carabinieri reali, distretto Siracusa.	Richiamato in servizio temporaneo dal 15 maggio 1914 per la carica di consegnatario di magazzino di arredamento presso la legione carabinieri Palermo.

Decreto ministeriale 1° giugno 1914.

L'assegno complessivo annuo dei seguenti capitani di sussistenza, richiamati dalla posizione di servizio ausiliario, è portato a L. 4400 dalla data per ciascuno di essi indicata:

ROSTAING Alessandro, in servizio distretto militare Torino.	1° giugno 1914.
TONIZZO Federico, id. reggimento cavalleggeri Roma.	
AVATO Giuseppe, id. 69 fanteria.	
DEL GROSSO Francescantonio, id. 26 id.	1° luglio 1914.
MAZZONE Alessandro, id. 7 artiglieria fortezza.	
PUGGI cav. Nicodemo, id. Ministero guerra.	
VERDI Vittorio, id. cantiere aeronautico (Campalto).	

Decreto ministeriale 4 giugno 1914.

PIETRA Angelo, capitano fanteria, in servizio temporaneo 66 fanteria.	Ricollocato in congedo dal 30 giugno 1914.
FURLANI Giuseppe, capitano fanteria distretto Padova, in servizio distretto Padova.	L'assegno complessivo annuo, con un quinquennio, è portato a lire 4400 dal 1° giugno 1914.

Decreto ministeriale 7 giugno 1914.

BAGLIONE cav. Prospero, colonnello genio distretto Firenze, in servizio presso l'istituto geografico militare	L'assegno complessivo annuo da tenente colonnello è portato a L. 7000 dal 1° aprile 1914, per aver compiuto 5 anni di effettivo servizio nel grado di tenente colonnello
FORTUNATI cav. Felice, maggiore cavalleria, distretto Modena.	L'assegno annuo è portato a L. 5500 dal 1° aprile 1913, per aver compiuti cinque anni di effettivo servizio nel grado di maggiore.

Decreto ministeriale 11 giugno 1914.

TOSCHI cav. Umberto, maggiore cavalleria, distretto Livorno, in servizio distretto Livorno, dal 9 marzo al 4 agosto 1914.	Ricollocato in congedo dal 1° giugno 1914.

Decreto ministeriale 15 giugno 1914.

AGOSTINELLI Giuseppe, capitano veterinario, distretto Benevento.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° luglio 1914 presso il comando del II corpo d'armata (ufficio precettazione quadrupedi).
ZUFFI cav. Alfredo, capitano bersaglieri, distretto Milano.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° luglio 1914 per la carica di consegnatario ai magazzini di arredamento presso il 12 bersaglieri (sede).

Decreto ministeriale 22 giugno 1914.

ROBOTTI Giuseppe, capitano fanteria, distretto Forlì.	Richiamato in servizio temporaneo dal 23 giugno 1914 al comando divisione territoriale Bologna.

Decreto ministeriale 24 giugno 1914.

SCOTTO Elbano, capitano fanteria, distretto Chieti, in servizio comando divisione territoriale Chieti.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 25 giugno 1914.

Decreto ministeriale 29 giugno 1914

FIORASI cav. Gaetano, maggiore generale distretto Vicenza.	Richiamato in servizio temporaneo dal 4 luglio 1914, per otto giorni, presso il comando del V corpo armata.

Decreto ministeriale 30 giugno 1914.

PIETRA Angelo, capitano fanteria, distretto Reggio Emilia.	Richiamato in servizio temporaneo al distretto di Chieti dal 1° luglio 1914.
SCHIRRU cav. Guglielmo, maggiore medico, distretto Cagliari, in servizio ospedale Cagliari (decreto ministeriale 10 marzo 1911).	Ricollocato in congedo dal 23 aprile 1911.

Determinazione ministeriale 2 luglio 1914.

ARNALDI NOBILE E CONTE PALATINO Antonio, colonnello artiglieria, distretto Roma, in servizio temporaneo presso l'ispettorato generale d'artiglieria (sezione staccata laboratorio fotolitografico).	Cessa di essere addetto alla sezione controindicata ed è addetto alla sezione d'artiglieria autonoma del laboratorio fotolitografico dal 1° luglio 1914.
GIANNINI cav. Carlo, maggiore artiglieria, distretto Roma, in servizio temporaneo presso la sezione staccata d'artiglieria del laboratorio di precisione (laboratorio fotolitografico) (mobilitato).	Trasferito in servizio dal 1° luglio 1914, alla sezione d'artiglieria autonoma del laboratorio fotolitografico (mobilitato).

Ufficiali di complemento.

R. decreto 21 maggio 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a loro domanda, con l'assegnazione per mobilitazione per ciascuno indicata:

NORSA Ugo, tenente distretto Milano, deposito Milano ovest.	Distretto Brescia.
LA ROSA Salvatore, id. id. Catania, id. Catania.	Id. Messina
GRIMALDI Ciro, id. id. Roma, id. Siena.	Id. Frosinone.
NUVOLI Lamberto, id. id. Bologna.	id. Bologna.
SAMMARTINI Giuseppe (B), sottotenente id. Torino, id. Torino.	Id Torino.
MOFFA Francesco, id. id. Caserta, id. Caserta.	Id. Caserta.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria.

CALABRESE Giovanni, (B) tenente distretto Milano, deposito Savona.	IELASI Domenico, tenente distretto Reggio Calabria, deposito Reggio Calabria.
MAGELLI Pietro, id. id. Modena.	CARDUCCI Giovanni, (B) id. id. Palermo, id. Palermo.
RICCIARDI Giulio, id. id. Napoli, deposito Ferrara.	TRIBANDINO Valentino, sottotenente distretto Torino, deposito Novara V. sud.
DEL GRECO Gaetano, (B) id. id. Chieti, id. Ancona.	FOGAROLI Angelo, (B) id. id Genova (indisponibile).
ROSANO Pasquale, id. id. Campagna, id. Salerno C.	

I seguenti ufficiali di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età:

TAMBURELLO Edoardo, tenente distretto Palermo, deposito Palermo C.	VALVO Bartolomeo, sottotenente distretto Trapani, deposito Trapani.
PARACCHINI Giuseppe, id. id. Monza, id. Monza.	MORELLI Riccardo, id. id Forlì, id. Modena.
FARAVELLI Giuseppe, sottotenente, id. Voghera, id. Tortona.	TOMASSONI COMPAGNUCCI Francesco, (B) id Macerata, id. Ancona.
LODI Giulio, id. id. Roma, id. Spoleto.	ARDIGO' Attilio, id. id. Cremona, id. Cremona.
DEBENEDETTI Ezechia, id. id. Genova, id. Alessandria C.	

PECCI Carlo, sottotenente fanteria, distretto Orvieto, deposito Viterbo.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 21 maggio 1914.

CAPITO' Mario, sottotenente fanteria, distretto Venezia, deposito Venezia.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 28 maggio 1914.

MICHIELOTTO Michele, sottotenente fanteria, distretto Padova, deposito Padova P.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 31 maggio 1914.

DESANTIS Giorgio, sottotenente cavalleria distretto Bari.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
BORELLI conte Giuseppe, tenente genio, id. Torino (indisponibile).	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, ed inscritto coll'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, a sua domanda.
MENEGAZZO Antonio, sottotenente 6 genio, id. Roma.	Id. id. id. ed inscritto coll'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, a sua domanda.

R. decreto 4 giugno 1914.

BOSSI Emilio, sottotenente fanteria, distretto Pesaro.	Trasferito col suo grado e con anzianità 21 gennaio 1912 nel corpo veterinario militare, rimanendo effettivo al contronotato distretto. Seguirà nel ruolo del corpo veterinario militare il sottotenente veterinario di complemento MOSCA ROS TRONZET Annitale. Si presenterà alla sede del 2 reggimento artiglieria da campagna per prestarvi un mese di servizio di prima nomina entro il periodo di tempo stabilito dalla disposizione 8 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).
SANDRI Ezio, id. 8 artiglieria campagna, id. Sacile.	Il regio decreto in data 2 aprile 1914 è modificato nel senso che il contronotato ufficiale cessa d'appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età ed è inscritto con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma d'artiglieria, a sua domanda.
CANALI Camillo, id. 6 id. fortezza, id. Torino.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 7 giugno 1914.

PUPPATI Lorenzo, tenente cavalleggeri di Monferrato, distretto Treviso.	Il R. decreto 8 marzo 1914 nella parte riguardante il contronotato tenente è modificato nel senso che l'ufficiale stesso cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età ed è inscritto con lo stesso grado e la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a sua domanda.

R. decreto 21 giugno 1914

TOSONI Agostino, sergente allievo ufficiale, 14 fanteria.	Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, distretto residenza Ancona, ed assegnato per mobilitazione al deposito Ancona. Il servizio di prima nomina, nel 93 fanteria, avrà la durata di sette mesi dal luglio 1914. Durante il servizio di prima nomina non potrà essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo.

Decreto ministeriale 2 giugno 1914.

BECCARIA INCISA Luigi, sottotenente effettivo ed in servizio cavalleggeri di Catania, distretto Torino.	Trattenuto in servizio, con assegni, per mesi tre dal 1° giugno 1914 presso il contronotato reggimento, a sua domanda.
CORNAGGIA MEDICI CASTIGLIONI Giovanni, id. id. reggimento Savoia cavalleria, id. Milano.	Id. id., senza assegni, per mesi tre dal 1° giugno 1914 presso il contronotato reggimento, a sua domanda.

I seguenti sottotenenti nell'arma di cavalleria sono trattenuti in servizio, senza assegni, presso il reggimento ove attualmente si trovano per il tempo e dal giorno per ciascuno indicati, a loro domanda.

GIORGI Alfredo, effettivo ed in servizio lancieri di Firenze, distretto Roma.	Giorni 20 dal 1° maggio 1914.
GINASI Giuseppe, id. id. id. d'Aosta, id. Bologna.	Mesi sei dal 1° giugno 1914.
SANTINI Mario, id. id. id. id. Firenze, id. Roma.	Mesi uno dal 20 maggio 1914.

BONAIUTO Giuseppe, sottotenente lancieri di Novara, distretto Siracusa.	Chiamato in servizio, senza assegni, per mesi tre dal 15 giugno 1914 presso il reggimento cavalleggeri di Foggia, a sua domanda.

I seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria, in servizio con assegni, sono trattenuti in servizio, con assegni, dal giorno, per la durata e presso il reggimento per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

MARCUCCI Ugo, tenente 19 artiglieria campagna (T), distretto Firenze.	Dal 25 maggio 1914 per mesi sei presso il reggimento controindicato.
PISTOLESI FUSI Silvio, id. 7 id. id., id. Firenze.	Id. 16 giugno 1914 id. id. id. id. id. 19 artiglieria campagna.
TROISE Antonio, id. 10 id. id., id. Napoli.	Id. 16 id. id. id. id. id. id. id. 24 id. id.
ARRICHIELLO Vincenzo, sottotenente 26 id. id. (T), id. Napoli.	Id. 1° marzo 1914 id. un anno id. id. reggimento controindicato (truppe mobilitate).
TOBIA Gaspare, id. 9 id. fortezza, id. Roma.	Id. 15 aprile 1914 id. mesi cinque id. id. id. id.
RAVAGLI Mario, id. 9 id. id., id. Roma.	Id. 15 id. id. id. id. sei, id. id. id. id. (truppe mobilitate).
ROSATI Ottorino, id. 12 id. id., id. Foggia	Id. 15 maggio id. per un anno, id. id. id. (id. id.).
BALDONI Gaetano, id. 3 id. id., id. Modena.	Id. 20 id. id. id. mesi sei id. id. id. id.
LIBERATI Antonio, id. 9 id. fortezza, id. Chieti.	Id. 31 id. id. id. id. id. id. id. id. id.
DAL MONTE Luigi, id. 15 id. campagna, id. Bologna.	Id. 1° giugno 1914 id. un anno id. id. id. id. (truppe mobilitate).
COLLI LANZI Oreste, id. 36 id. id., id. Novara.	Id. id. id. id. id. id. id. id. id. id. id. (id. id.).
ROTA Giuseppe, id. 9 id. fortezza, id. Padova.	Id. 15 id. id. id. mesi tre id. id. id. id.
AGAROSSI Giovanni, id. 9 id. id., id. Cremona.	Id. 16 id. id. id. due mesi e mezzo id. id. id. id.

I seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria sono chiamati in servizio, con assegni, dal giorno, per la durata e presso il reggimento per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

CORNER CAMPANA Gaetano, sottotenente 30 artiglieria campagna, distretto Verona.	Dal 10 febbraio 1914 per mesi sei presso il reggimento controindicato.
MARANO Gennaro, id. 11 id. id. (T), id. Napoli.	Id. 1° maggio 1914 id. id. id. id. id. id. id.
CAROSI MARTINOZZI Aurino, id. 9 id. fortezza, id. Roma.	Id. 1° giugno 1914 id. un anno id. id. id. id. (truppe mobilitate).

PROSPERI Domenico, sottotenente 2 artiglieria fortezza (costa), distretto Roma.	Chiamato in servizio, senza assegni, a sua domanda, per mesi sei dal 1° giugno 1914 presso il controindicato reggimento.
JANNIELLO Ferdinando, id. 12 id. campagna (T), id. Caserta.	Già in servizio con assegni per tempo indeterminato, è autorizzato a rimanere nell'attuale posizione sino al 15 novembre 1914, presso il controindicato reggimento.

Decreto ministeriale 10 giugno 1914.

CANTAGALLO Arrigo, sottotenente d'amministrazione, distretto Macerata, servizio ospedale Apollonia (Libia).	Ricollocato in congedo dal 15 maggio 1914.

I seguenti sottotenenti d'amministrazione sono chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, alla direzione di commissariato di Roma, dal 1° giugno 1914:

BORELLI Carlo, distretto Bologna.	STAGNI Luigi, distretto Bologna.
LAMANNA Angelo, id. Bari.	CATALANO Salvatore, id. Trapani.

I seguenti sottotenenti d'amministrazione, in servizio di prima nomina, sono trattenuti in servizio, con assegni, a loro domanda, sino al giorno a fianco di ciascuno indicato:

CECCARELLI Giuseppe, distretto Pesaro, in servizio direzione commissariato Ancona.	Sino al 15 dicembre 1914.
POLIGNANO Giovanni, id. Bari, id. id. id. id. Napoli.	
LUISI Mariano, id. Campagna, id. id. ospedale Cava.	Sino al 15 maggio 1915.
MUCIACCIA Francesco, id. Bari, id. id. legione carabinieri reali Bari.	Sino al 15 ottobre 1914.

Decreto ministeriale 11 giugno 1914.

MATRICARDI Carlo, sottotenente cavalleggeri di Monferrato, distretto Roma.	Considerato come trattenuto in servizio, con assegni, presso il contronotato reggimento, dal 10 maggio 1913 al 31 dicembre 1914.

Decreto ministeriale 20 giugno 1914.

CARVAGLIO Edoardo, sottotenente medico, distretto Firenze, in servizio di prima nomina 70 fanteria.	Trattenuto in servizio, con assegni, fino al 31 luglio 1914.
D'ANDREA Mario, id., id. Torino, in servizio ospedale Torino.	Ricollocato in congedo dal 1° luglio 1914.

Decreto ministeriale 29 giugno 1914.

MORENI Leonardo, sottotenente fanteria, distretto Casale, deposito Cuneo.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dal 1° luglio 1914 nel 37 fanteria, a sua domanda.
ASCIONE Errico, tenente medico, distretto Napoli.	Id. id. id., dal 10 luglio 1914, all'ospedale Napoli.
PERRO Costantino, id. id., id. Savona, in servizio 41 fanteria.	Trattenuto in servizio, con assegni, fino al 31 luglio 1914.
FELSANI Giacinto, sottotenente medico, id. Napoli, in servizio di prima nomina cavalleggeri di Foggia.	Id. id., con assegni, per tempo indeterminato.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono considerati come trattenuti in servizio, con assegni, per tre mesi, dalla data per ciascuno indicata, a loro domanda.

MARRONE Alberto, distretto Trapani, deposito Vercelli, in servizio 6 fanteria.	Dal 13 giugno 1914.
ROTELLINI Mario, id. Siena, id. Siena, id. 22 id.	Dal 16 giugno 1914.

GRAZZINI Ottorino, sottotenente fanteria, distretto Firenze, deposito Sacile.	Considerato chiamato in servizio, con assegni, per tre mesi, dal 16 giugno 1914, a sua domanda.
ROSSI Erminio (B), id. id., id. Firenze, id. Bologna.	Id. id., id., per 15 giorni, dal 22 giugno 1914, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.

Decreto ministeriale 4 luglio 1914.

GOMEZ DE AYALA Giulio, sottotenente fanteria, distretto Napoli, deposito Napoli nord.	Considerato come trattenuto in servizio, con assegni, dal 19 marzo al 31 ottobre 1914.

Determinazione ministeriale 2 luglio 1914.

BRUNO Pietro, sottotenente fanteria, distretto Palermo (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo per mobilitazione, deposito Palermo C.
MASSI Giuseppe, (B) id. id., id. Macerata, deposito Ancona.	Trasferito distretto Bologna per cambio residenza ed assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Bologna.
SEMPRONI Guido, id. veterinario, id. Teramo.	Id. id. Arezzo per cambio di residenza.

NOTIFICAZIONE.

DE LUVERÀ Francesco, sottotenente fanteria, distretto Napoli, deposito Forlì.	Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della Corte di appello di Napoli, in data 5 dicembre 1914, passata in giudicato.

I seguenti sottotenenti veterinari di complemento sono chiamati agli esami di concorso per la nomina a tenente veterinario in servizio attivo permanente, di cui alla circolare n. 190 del *giornale militare* del 1914.

Si presenteranno in Roma alla caserma Goffredo Mameli (via Nazionale n. 36) alle ore 9 del 12 luglio 1914.

MISTRETTA Vincenzo, distretto Palermo.	GARAGNANI Augusto, distretto Bologna
PERONE Giovanni, id. Novara.	VITALETTI Dagoberto, id. Cremona.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 21 maggio 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere alla milizia territoriale, per età, e sono inscritti, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a loro domanda.

LANDRINI Ardeo, capitano (Livorno), distretto Livorno.	FONTANAROSA Giuseppe, tenente (Cagliari), distretto Cagliari.
COMPOSTO Giuseppe, tenente (Palermo), id. Palermo.	ORLANDO Filippo, id. (Palermo), id. Palermo.
TOGNETTI Adolfo, id. (Lucca), id. Lucca.	

ARCIDIACONO Sebastiano, sottotenente fanteria (Catania), distretto Catania.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per età.

R. decreto 31 maggio 1914.

MORFINI cav. Francesco, tenente genio, distretto Bari (indisponibile).	Dispensato da ogni eventuale servizio, per età.

R. decreto 4 giugno 1914.

ADAMI Antonio, militare di truppa ascritto alla milizia territoriale.	Nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma del genio, (distretto Milano) ed assegnato per mobilitazione al 2 reggimento genio (zappatori) al quale si presenterà per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R decreto 14 giugno 1914.

IMBERT Vittorio, furiere maggiore in congedo ascritto alla milizia territoriale.	Nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di cavalleria (distretto di Lodi). Si presenterà alla sede del reggimento cavalleggeri di Vicenza per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).
RANDO Giuseppe, furiere in congedo, distretto Venezia.	Nominato sottotenente di sussistenza di milizia territoriale ed assegnato per residenza distretto di Firenze e per il servizio di prima nomina al panificio militare di Firenze.
VIALETTO Bortolo, furiere in congedo, distretto Vicenza.	Nominato sottotenente di sussistenza di milizia territoriale ed assegnato per residenza distretto Genova e per il servizio di prima nomina al panificio di Cornigliano Ligure.

Decreto ministeriale 2 giugno 1914.

SANTOVETTI Pietro, sottotenente cavalleria, distretto Roma, in servizio reggimento Piemonte reale cavalleria.	Trattenuto in servizio, senza assegni, per mesi sei, dall'11 giugno 1914, presso il contronotato reggimento, a sua domanda.

I seguenti ufficiali nell'arma di cavalleria sono chiamati in servizio senza assegni, presso il reggimento, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

FABBRICOTTI Domenico, capitano 3 artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna), distretto Massa.	3 artiglieria campagna, mesi due dal 20 maggio 1914 (mobilitato).
CAPELLETTI Gioacchino, tenente id. id. id. (centro automobilistico id.), id. Roma.	Piemonte reale cavalleria, mesi uno dal 15 maggio 1914.

Decreto ministeriale 10 giugno 1914.

ODORIZZI cav. Dante, capitano d'amministrazione colonia Eritrea, in servizio R. corpo truppe coloniali.	Ricollocato in congedo dal 3 giugno 1914.
GIUSTI Filippo, sottotenente d'amministrazione distretto Roma, già in servizio al 1° granatieri.	Il ricollocamento in congedo, di cui al decreto ministeriale 11 maggio 1914, si consideri avvenuto dal 16 gennaio 1914.

Decreto ministeriale 11 giugno 1914.

FANTIGROSSI Amadeo, sottotenente 4 genio, distretto Piacenza, in servizio di prima nomina presso il suddetto reggimento.	Trattenuto in servizio, senza assegni, dal 1° giugno 1914 per un mese, presso il controindicato reggimento, a sua domanda.

Decreto ministeriale 30 giugno 1914.

SANCASSANI Ambrogio, capitano medico, distretto Milano.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 1° luglio 1914, all'ospedale Milano.
PEDRETTI Raffaele, id. id., id. Milano, in servizio ospedale Milano.	Ricollocato in congedo dal 30 giugno 1914.

Decreto ministeriale 3 luglio 1914.

RAIMONDI Silvestro, sottotenente fanteria, (Torino), 3 alpini.	Chiamato in servizio, con assegni, per un mese, dal 1° agosto 1914, nel 3 alpini, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 2 luglio 1914.

DURANTI VALENTINI Girolamo, capitano fanteria (Roma), distretto Frosinone.	Trasferito 4 alpini.
PICCOLI Domenico, tenente fanteria, distretto Vicenza, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Mantova)	Id. effettivo per mobilitazione battaglione specialisti del genio.
BENNICELLI Alfredo, tenente 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Roma.	Id. id. 43 artiglieria campagna (centro automobilistico Roma).
SALVO Giovanni, sottotenente fanteria, (Firenze) distretto Firenze.	Id. id. per residenza e per mobilitazione al distretto di Genova, e destinato pel servizio di prima nomina, stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta, al reggimento fanteria Genova G. anziché al reggimento fanteria Firenze sud est.
RAIMONDI Silvestro, id. id. (Torino) id. Torino.	Id. id. per mobilitazione 3 alpini.
DE ANGELIS Giovanni, tenente medico, id. Rovigo.	Id. distretto Macerata, per cambio di residenza.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 21 maggio 1914.

PUGGELLI cav. Egisto, tenente colonnello fanteria, distretto Genova.	Rimosso dal grado.
D'ARIENZO Alfonso, tenente fanteria, distretto Napoli.	Incorso nella perdita del grado a termini dell'articolo 71, lettera C della legge 18 luglio 1912, n. 806.

I seguenti ufficiali sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con relativa uniforme:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

RIMINI cav. Giuseppe, capitano, distretto Verona.	RACE cav. Ernesto, capitano, distretto Foggia.
BELCASTRO-BARA cav. Vincenzo, id., id. Napoli.	

ARMA DI FANTERIA.

CIANTELLI cav. Artidoro, colonnello, distretto Pistoia.	BONAMICO Domenico, capitano, distretto Torino.
PENTENE' Filippo, tenente colonnello, id. Roma.	MENGONI Vitaliano, id., id. Ancona.
GRAZIANI Gioacchino, maggiore, id. Padova	GRASSA Antonio, (B) id., id. Palermo.
VIANELLO CHIODO Antonio, capitano, id. Venezia.	CAMMARANO Vincenzo, id., id. Venezia.
	BOSSON Felice, id., id. Genova.
	PIERUCCI Achille, id., id. Macerata.
	CASU Gavino, tenente, id. Palermo.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

SAFFIOTI cav. Michele, colonnello, distretto Napoli.	PORZIO cav. Federico, tenente colonnello, distretto Napoli.
FASIANI cav. Antonio, id., id. Savona.	

R. decreto 31 maggio 1914.

REGGIANI ROMAGNOLI Lorenzo, capitano cavalleria, distretto Firenze.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

Decreto ministeriale 15 giugno 1914.

FIOCCARDI Alberto, maggiore cavalleria R. corpo truppe coloniali dell' Eritrea, in servizio presso la suddetta colonia dal 1° marzo 1914.	Ricollocato in congedo al 1° giugno 1914.

Decreto ministeriale 27 giugno 1914.

GOBBO cav. Gaetano, tenente generale, distretto Torino.	Richiamato in servizio con assegni, per undici giorni, dal 1° luglio 1914, presso il comando del V corpo armata.

Decreto ministeriale 29 giugno 1914.

BOVIO cav. Amilcare, tenente generale, distretto Milano.	Richiamato in servizio con assegni, per otto giorni, dal 4 luglio 1914, presso il comando del V corpo armata.

Decreto ministeriale 30 giugno 1914.

QUERENGHI Francesco, capitano medico, distretto Milano, in servizio ospedale Milano.	Ricollocato in congedo dal 1° luglio 1914.

DEFUNTI.

ARBITRIO cav. Beniamino, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Catanzaro.	Morto a Catanzaro, il 26 marzo 1913.
FORNACA Alfonso, sottotenente complemento fanteria, distretto Firenze, deposito Milano est.	Id. a Torino, il 28 ottobre 1913.
SPINELLI Pietro, sottotenente complemento cavalleggeri di Vicenza, distretto Spoleto.	Id. a Grottammare (Ascoli Piceno), il 30 maggio 1914.
COSTA cav. Luigi, maggiore carabinieri reali in posizione ausiliaria, distretto Roma.	Id. a Roma, il 3 giugno 1914.

CERIANI Alfonso, tenente genio riserva, distretto Varese.	Morto a Milano, il 17 giugno 1914.
ZURLETTI Giuseppe, sottotenente complemento fanteria, distretto Pinerolo (indisponibile)	Id. a Lombriasco, il 18 id.
POLLIO cav. Alberto, tenente generale, Capo di stato maggiore dell'Esercito.	Id. a Torino il 1° luglio 1914.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 1ª, pag. 9. — BERTINELLI Giuseppe, *invece di*: id. 76 id. e comandato R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea, *leggasi*: continuando come contro.

Dispensa 19ª, pag. 522. — POZZALI Martire. — Nella determinazione che lo riguarda *aggiungere*: « a domanda ».

Id. 23ª, » 608. — ROLANDI-RICCI Ernesto. — Si consideri come non avvenuta la rettificazione che lo riguarda.

Id. 24ª, » 622. — GENTILE Alberto, *leggasi*: GENTILE Alberico.

Id. 30ª, » 805. — MATTEINI Guido. — *Dopo le parole*: 27 maggio 1914, *aggiungere*: (fuori quadro).

Id. 30ª, » 806. — VIGGIANO Alfredo. — È annullata la determinazione ministeriale 25 giugno 1914 nella parte che lo riguarda.

Id. 30ª, » 806 / 807 Determinazioni ministeriali 25 giugno 1914. — *Leggasi*: dalle 9 alle 13 *anziche*: dalle 9 alle 15.

Id. 30ª, » 844. — DELLA CAMERA Benedetto, *leggasi*: DELLA CAMERA Benedetto.

IL MINISTRO — **D. Grandi.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,25

(3448) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 33ª — 1914 — 11 luglio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 2 luglio 1914.

BARATIERI DI S. PIETRO CONTE PATRIZIO PIACENTINO Paolo, tenente generale comandante VII corpo armata.	Esonerato da tale comando e nominato comandante X corpo armata dal 30 giugno 1914.
MIRABELLI cav. Ernesto, id. id. id. divisione militare territoriale Livorno.	Id. id. id. e nominato comandante VII corpo armata dal 30 id.
PORRO NOBILE DEI CONTI DI S. MARIA DELLA Bicocca cav. Carlo, id. id. id. Milano	Id. id. id. e collocato a disposizione per ispezioni dal 30 id.
BRICCOLA cav. Ottavio, id. id. a disposizione per ispezioni.	Nominato comandante della divisione militare territoriale Milano dal 30 id.
TRABUCCHI cav. Cherubino, id. id. comandante divisione militare territoriale Messina.	Esonerato da tale comando e nominato comandante divisione militare territoriale Livorno dal 30 id.
SOLLIER cav. Michele, maggiore generale comandante brigata Napoli.	Id. id. id. id. divisione militare territoriale Messina dal 30 id.
BORZINI cav. Attilio, colonnello comandante 1° alpini.	Promosso maggiore generale con anzianità 30 giugno 1914 e decorrenza degli assegni dal 1° luglio e nominato comandante brigata Casale.
GONZAGA principe Maurizio, id. id. 42 fanteria	Id. id. id. id. id. Napoli.

R. decreto 5 luglio 1914.

TOSCANI cav. Giovanni, tenente generale in disponibilità.	Dispensato dal servizio attivo permanente dal 1° luglio 1914 in applicazione dell'art. 2 della legge 25 giugno 1911, n. 617 ed inscritto nella riserva.

R. decreto 9 luglio 1914.

ANGELOTTI cav. Cleto, maggiore generale comandante divisione militare territoriale Chieti.	Promosso tenente generale.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 2 luglio 1914.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli con anzianità 30 giugno 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914:

MALLADRA cav. Giuseppe, a disposizione Ministero colonie.	Seguirà, nel ruolo dell'arma di fanteria, il tenente colonnello PETTINATI cav. Luigi.
VIALARDI NOBILE DEI CONTI DI VERONE cav. Vittorio, capo stato maggiore 1ª divisione cavalleria (Friuli).	Precederà, nel ruolo dell'arma di cavalleria, il tenente colonnello ITZINGER cav. Arturo.
BERARDI cav. Gustavo, id. 2ª id. (Veneto).	Seguirà, id. id., il tenente colonnello DELLA VOLTA cav. Alessandro.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 28 maggio 1914.

MONFRINI cav. Luigi, capitano in aspettativa per riduzione di quadri a Roma.	Richiamato in servizio dal 16 maggio 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° giugno 1914 e destinato compagnia Roma suburbana, legione Roma.

R. decreto 2 luglio 1914.

I seguenti ufficiali dei carabinieri reali sono promossi al grado superiore con anzianità 30 giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Capitano promosso maggiore:

SICURO cav. Carlo, legione Roma.	Destinato divisione Trapani, legione Palermo.

Tenenti promossi capitani:

RHO Giovanni, legione Bologna.	Destinato compagnia Mortara, legione Milano.
PERELLI cav. Natale, id. Bologna.	Id. id. Avezzano, id. Roma.
BAGGI Carlo, id. Libia.	Id. legione Tripolitania.
CANTU' cav. Cesare, id. Torino.	Id. compagnia Modena esterna, legione Bologna.
LATELLA Antonino, id. Bari.	Id. id. Altamura, id. Bari.
BORIOLA Domenico, id. Torino.	Id. id. Isernia, id. Ancona.
PEDRELLI Attilio, id. Firenze.	Id. id. Caltagirone, id. Palermo.

Sottotenenti promossi tenenti:

ANCESCHI Vincenzo, legione Napoli.	Destinato tenenza Palata, legione Ancona.
VILLANI Gaetano, id. Bologna.	Id. id. Molinella, id. Bologna.
LUPI Umberto, id. Roma.	Id. id. Pescina, id. Roma.
TESTANI Pietro, id. Libia.	Id. legione Tripolitania.
BONISCONTI Vincenzo, id. Roma.	Id. tenenza Vigevano, legione Milano.
QUACCHI Ormisda, id. Bologna.	Id. id. Ribera, id. Palermo.
PILATI Antonio, id. Roma.	Id. id. Sorrento, id. Napoli.
FRASSA Pietro, id. Firenze.	Id. id. Meldola, id. Bologna.
ZEPPINI Alberto, id. Firenze.	Id. id. Piombino, id. Firenze.

I seguenti ufficiali dei carabinieri reali sono promossi al grado superiore con anzianità e con decorrenza degli assegni dal 1° luglio 1914 e con la destinazoine per ciascuno indicata:

Tenenti promossi capitani:

FERRERI Umberto, legione Torino.	Destinato compagnia Susa, legione Torino.
ZAMBONI Achille, id. Milano.	Id. id. Monteleone Calabro, id. Bari.
PANTALEONI Claudio, id. Firenze.	Id. id. Ferrara interna, id. Bologna.
AGOSTINUCCI Crispino, id. Ancona.	Id. id. Lagonegro, id. Bari.
TOMMASI nob. Tomaso, id. Milano (aiutante maggiore in 2°).	Id. id. Milano interna, id. Milano.
NERO cav. Domenico, id. Torino.	Id. a disposizione legione Verona.
MAYER Luigi, id. Napoli.	Id. compagnia Napoli Tribunali, legione Napoli.
CANTUTI CASTELVETRI conte di Ligonchio Ospitaletto Canova Pradelli cav. Nestore, id. Roma (aiutante maggiore in 2°).	Id. id. Bologna interna, id. Bologna.

RICCA Salvatore, legione Bari.	Destinato compagnia Rossano, legione Bari.
SANJUST cav. Ignazio, id. Roma (squadrone carabinieri guardie del Re).	Id. id. Iglesias, id. Cagliari.
MASI Raul, id. Roma.	Id. id. Saluzzo, id. Torino.
MILLOTTI Francesco, id. Libia.	Id. id. Perugia esterna, id. Roma.
MARIOTTI Guido, id. Milano.	Id. id. Faenza, id. Bologna.
OPEZZO Onorato, id. Ancona.	Id. id. Benevento interna, id. Napoli.
PESAVENTO Giuseppe, id. Napoli (comandato 6ª divisione speciale).	Id. id. Nicosia, id. Palermo.
FEDER Simeone, id. Bari.	Id. id. Montepulciano, id. Firenze.
COSTANZA Vincenzo, id. Palermo.	Id. id. Girgenti esterna, id. Palermo.
MONDELLI cav. Costantino, a disposizione Ministero esteri.	Continua come contro.
CATALANO Ernesto, legione Roma.	Destinato compagnia Lecce, legione Bari.
STORTI cav. Enrico, comando generale arma.	Id. id. Roma esterna, id. Roma.
ROMANI Filino, legione Palermo.	Id. id. Bitti, id. Cagliari.
TARTARI Enea, id. Verona.	Id. id. S. Angelo dei Lombardi, id. Napoli.
POGGI Giulio, id. Torino.	Id. id. Firenze interna, id. Firenze.
BORLENGHI Francesco, id. Milano.	Id. id. Piazza Armerina, id. Palermo.
FIORE cav. Giacomo, id. Roma.	Id. id. Frascati, id. Roma.
PUSI cav. Cenisio, comando generale arma.	Id. id. S. Maria Capua Vetere, id. Napoli.

Sottotenenti promossi tenenti:

DEZIO Giuseppe, legione Roma.	Destinato tenenza Orani, legione Cagliari.
CINTI Alfonso, id. Libia.	Id. legione Tripolitania.
MASSARI Giuseppe, id. Libia.	Id. divisione Cirenaica.
ARTALE Giuseppe, id. Libia.	Id. legione Tripolitania.
CARTA Alberto, id. Cagliari.	Id. tenenza Palazzo Reale Milano (Milano), legione Milano.
BERGOGLIO Ettore, id. Milano.	Id. id. Ferrandina, id. Bari.
ALBANI Alberto, id. Verona.	Id. id. Tolmezzo, id. Verona.
FRANCESCHINI Paolo, id. Verona.	Id. id. San Severo, id. Ancona.
DE DOMINICIS Gustavo, id. Bari.	Id. id. Civitavecchia, id. Roma.
CAMPI Glauco, id. Milano.	Id. id. Milano suburbana, id. Milano.
SICILIA Gaspare, id. Bari.	Id. id. Oria, id. Bari.
ZAMAGNI Antonio, id. Firenze.	Id. id. Anagni, id. Roma.
FALDI Enrichetto, id. Ancona.	Id. id. Palermo interna, id. Palermo.
PONTOGLIO Giov. Giuseppe, id. Torino.	Id. id. Savigliano, id. Torino.
PORTA Andrea, id. Palermo.	Id. id. Porta Sempione (Milano), id. Milano.
MARINI Domenico, id. Napoli.	Id. id. Tirano, id. Milano.
LA MELZA Giuseppe, id. Palermo.	Id. id. S. Margherita Belice, id. Palermo.
SILVA Attilio, id. Libia.	Id. legione Tripolitania.
BONETTI Giuseppe, id. Firenze.	Id. tenenza Fonni, legione Cagliari.
FAETA Francesco, id. Bari.	Id. id. Andria, id. Bari.
MARCHELLI Alessandro, id. Verona.	Id. id. Abbiategrasso, id. Milano.
ZAZZERONI Michelangelo, id. Cagliari.	Id. id. Inglesias, id. Cagliari.
MASOTTI Giuseppe, id. Bari.	Id. id. Corigliano Calabro, id. Bari.
ZAFFAGNINI Giuseppe, id. Bologna.	Id. id. Bologna interna, id. Bologna.

I sottoindicati tenenti di fanteria sono trasferiti nell'arma dei carabinieri reali con anzianità 30 giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914 e con la destinazione a ciascuno indicata:

SPINACCI Emmanuele, 35 fanteria.	Destinato legione Allievi. Seguirà nel ruolo il tenente CITERNI Teodorico.
GAVEGLIO Pietro, 34 id.	Id. id. Allievi. Id. id. id. VILLANI Gaetano.

MASONI Odoardo, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea,	Destinato legione Allievi. Seguirà nel ruolo il tenente TESTANI Pietro.
FIORE Gustavo, 14 fanteria.	Id. id. Allievi. Id. id. id. QUACCHI Ormisda.
ZACCARIA Federico, 41 id.	Id. tenenza Cesena, legione Bologna. Id. id. id. FRASSA Pietro.

I sottonominati tenenti sono trasferiti nell'arma dei carabinieri reali con anzianità e con decorrenza degli assegni dal 1° luglio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

TUCCIMEI Aurelio, 89 fanteria.	Destinato legione allievi. Seguirà nel ruolo il tenente DEZIO Giuseppe.
SANNINO Ernesto, 3 id.	Id. tenenza Livorno, legione Firenze. Id. id. id. MASSARI Giuseppe.
CARUSO Filippo, 48 id.	Id. id. Cremona, id. Milano. Id. id. id. CARTA Alberto.
MAZZERELLI Francesco, 84 id.	Id. id. Salerno, id. Napoli. Id. id. id. ALBANI Alberto.
ZALLIO Giovanni, 3 alpini.	Id. id. Asti, id. Torino. Id. id. id. DE DOMINICIS Gustavo.
TORCHIANA Carlo, 22 fanteria.	Id. id. Firenze, id. Firenze. Id. id. id. SICILIA Gaspare.
GANDINI Ugo, 68 id.	Id. id. Vercelli, id. Milano. Id. id. id. FALDI Enrichetto.
CASTELLANETA Giovanni, 18 id.	Id. id. Como, id. Milano. Id. id. id. PORTA Andrea.
ROBINO Silvio, 4 alpini.	Id. id. Trapani, id. Palermo. Id. id. id. LA MELZA Giuseppe.
BOCCHI Erminio, 61 fanteria.	Id. id. Frosinone, id. Roma. Id. id. id. BONETTI Giuseppe.
GIORDANI Raffaele, 93 id.	Id. id. Nuoro, id. Cagliari. Id. id. id. MARCHELLI Alessandro.
CANDU Carlo, 5 genio.	Id. id. Bologna esterna, id. Bologna. Id. id. id. MASOTTI Giuseppe.
LAURO cav. Argangelo, capitano a disposizione Ministero esteri.	Cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero dal 13 giugno 1914 e destinato compagnia Pistoia, legione Firenze.
TARTARI Enea, tenente a disposizione Ministero marina (tenenza R. arsenale di Venezia) legione Verona.	Id. id. id. dal 30 giugno 1914.
BONATO Desiderio, tenente legione Milano.	Collocato a disposizione Ministero marina dal 30 giugno 1914 (tenenza R. arsenale di Venezia, (legione Verona).

Determinazione ministeriale 9 luglio 1914.

FERRÈ cav. Leopoldo, tenente colonnello, legione Libia.	Trasferito divisione Firenze, legione Firenze.
MAGNONI cav. Luigi, id., id. Libia.	Comandante divisione Cirenaica.
DEL MONTE cav. Massimino, id., id. Firenze.	Trasferito divisione Salerno, legione Napoli.
GROSSETTI cav. Giuseppe, maggiore, id. Libia.	Id. id. Sassari, id. Cagliari.
RIDOLFI cav. Rodolfo, id., id. Libia.	Id. legione Tripolitania.
ANDREINI cav. Torquato, id. disposizione, id. Libia.	Id. id. Tripolitania.

ESTLAPON cav. Luigi, capitano, legione Firenze.	Trasferito compagnia Firenze esterna, legione Firenze.
PIETRAVALLE cav. Domenico, id., id. Libia.	Id divisione Cirenaica.
GALLI cav. Livio, id., id. Libia.	Id legione Tripolitania.
CIL OCO Ernesto, id., id. Libia.	Id. divisione Cirenaica.
LODI cav. Ettore, id., id. Libia.	Id. legione Tripolitania.
MASCIOLI cav. Filippo, id., id. Roma.	Id. compagnia Ravenna, legione Bologna.
RAMACCINI cav. Giuseppe, id , id. Libia.	Id. id Brescia, interna, id. Milano.
BARBARISI cav. Giuseppe, id., id. Libia.	Id. divisione Cirenaica.
PIERGILI cav. Alighiero, id , id. Bologna.	Id. compagnia Belluno, legione Verona.
DINA cav. Augusto, id , id. Verona.	Id. id. Salò, id. Milano.
PANARELLI cav. Giuseppe, id., id. Libia.	Id. legione Tripolitania e nominato aiutante maggiore in 1°.
GUERRI Pietro Quinto, id., id. Bologna.	Id. compagnia Mestre, legione Verona.
CANTELE Ugo, id. a disposizione, id. Verona.	Id. id. Imola, id. Bologna.
LATTES cav. Benvenuto, id., legione Roma.	Id. id. Roma Tribunali, id. Roma.
DEL BROCCO Emilio, id., id. Roma.	Id. id. Perugia interna, id. Roma.
MODA cav. Nemore, id., id. Libia.	Id legione Tripolitania.
GUERZONI Luigi Evaristo, id., id. Cagliari.	Id. compagnia Conegliano, legione Verona.
FERLOSIO Attilio, id., id. Milano	Id. id. Biella, id. Milano.
FALTA Marco, id., id. Napoli.	Id. e addetto comando generale dell'arma.
CENTURIONE cav. Enrico, id., id. Libia.	Id. legione Tripolitania.
CIANNAVEI Michele, capitano, legione Cagliari.	Id. compagnia Frosinone, legione Roma.
SPINELLI Francesco Aristide, id., id. Palermo.	Id. id. Girgenti interna, id. Palermo.
BOELLA cav. Giuseppe, id., id. Milano.	Id. legione Allievi.
FRANCESCOLI Pietro, tenente, id. Milano.	Id. tenenza Piazza Principe (Genova) legione Torino.
TAVEGGIA Alfonso, id., id Bologna.	Id. id. Riolo, id. Bologna.
IVALDI Ugo, id., id. Libia.	Id. legione Tripolitania.
PERUGINO Sebastiano, id. a disposizione, id. Bari.	Id. tenenza Villa S. Giovanni, id. Bari
MAESTRELLI Pietro, id., id. Libia.	Id. legione Tripolitania.
STORNI Geremia, id., id. Libia	Id. id. Tripolitania.
STASI Ferdinando, id., id. Roma.	Id. tenenza Foligno, legione Roma.
PICCOLI Antonio, id., id. Palermo.	Id. id. Noto, id. Palermo.
SPADA Antonio, id., id Libia.	Id. legione Tripolitania.
LOMBARDI Roberto, id., id. Libia.	Id. id. Tripolitania.
MAZZONI Alessandro, id., id. Libia.	Id. id. Tripolitania.
SIRO-BRIGNANO Giacomo, id., id. Libia.	Id. id. Tripolitania.
MATTEA Guido, id., id Libia.	Id. divisione Cirenaica.
DI BLASIO Augusto, id., id. Palermo.	Id. tenenza Regalbuto, legione Palermo.
CAPOCELLI Carlo, id., id. Libia.	Id. divisione Cirenaica.
ODETTI DI MARCORENGO Odoardo, id., id. Libia.	Id. id. Cirenaica.
DE LORENZO Attilio, id., id. Roma.	Id. tenenza Varallo, legione Milano.
LANDI Flavio, id., id. Milano.	Nominato aiutante maggiore in 2°, legione Milano.
CALCATERRA Vittorio Emanuele, id., id. Libia.	Trasferito tenenza Vicaria (Napoli), id. Napoli.
VANNUTELLI Giuseppe, id., id. Roma.	Id. legione Bologna e nominato aiutante maggiore in 2°.
CARANDO Roberto, id., id. Libia.	Trasferito divisione Cirenaica.
SCALFI Angelo, id., id. Libia.	Id. id. Cirenaica.
FERRARI Alfredo, tenente, legione Allievi.	Id. tenenza Taranto, legione Bari.

SOFFIENTINI Antonio, tenente, legione Torino.
CECCARELLI Nazzareno, id., id. Palermo.
MAURETTI Alberto, id., id. Allievi.
GRIGOLETTO Silvio, id., id. Libia.
BOURCET Michele, id., id. Libia.
MONTI Alfredo, id., id. Palermo.
BRUNO Attilio, id. id. Libia.
SIMONI Ugo, id., id. Bologna.
IVIGLIA Filiberto, id., id. Milano.
SABATINI Luigi, id., id. Roma.

GORI Mario, id., id. Milano.

HAZON Azolino, id., id. Bologna.
MASSARA Giuseppe, id , id. Napoli.
ROTA Armando, id., id. Torino.
BORANDINI Luigi, id., id. Roma.
MAMELI Mario, id., id. Libia.
CERICA Angelo, id., id. Milano.
MONTI Edoardo, id., id. Torino.
CAMPENNI Antonio, id., id. Cagliari.
FANELLI Emilio, id., id. Roma.
CASCELLA Anselmo, id., id. Ancona.
D'ALESSANDRO Giovanni, id , id. Bari.
MASSA Benedetto, id., id. Libia.
PIECHE Giuseppe, id., id. Ancona.
GHIGNONE Battista, id., id. Napoli.
STRUFFI Adelchi, id., id. Allievi.
MANFREDI Angelo, tenente, legione Bari.
VALLE Giovanni, id., id. Libia.
MARTINELLI Lodovico, id., id. Palermo.
LAMMA Augusto, id , id. Palermo.
BORGHI Ettore, id., id. Bologna (aiutante maggiore in 2°).
CAZZAROLI Cesare, id., id. Firenze.
CORO' Francesco, id., id. Libia.
DE ANGELIS Giuseppe, id., id. Napoli.
PAGLIERI Giuseppe, id., id. Allievi.
GARELLI Federico, id., id. Allievi.
BONGI Guido, id., id. Libia.
LOCATELLI Enrico, id., id. Ancona
CITERNI Teodorico, id., id. Libia (comandato corpo occupazione Cirenaica).
CERESA Carlo, sottotenente, id. Firenze.
DE FLORIO Federico, id., id. Palermo.
BERNINI Armando, id., id. Bologna.
LABOMBARDA Vincenzo, id., id. Napoli.
DEPASQUALE Sante, id , id. Bari.
CIUFFOLETTI Giulio, id , id. Verona.
MISSIONARIO Edoardo, id., id Roma.
DE NOTTER Silverio, id , id. Cagliari.
NELLEGITTI Enrico, id., id. Firenze.
COLANTONI Pietro, id., id. Libia.
COSTA Italo, id., id. Bari.
VECCHI Guglielmo, id., id. Cagliari
DE VUONO Arturo, id., id. Libia.

Trasferito tenenza R arsenale Spezia, legione Torino.
Id. id. Tolentino, id. Ancona.
Id. id. Trastevere (Roma), id. Roma.
Id. legione Tripolitania.
Id. id. Tripolitania.
Id. tenenza Novara, legione Milano.
Id. divisione Cirenaica
Id. legione Tripolitania.
Id. tenenza Biella, legione Milano.
Nominato aiutante maggiore in 2°, legione Roma.
Trasferito tenenza Porta Monforte (Milano), id. Milano.
Id. id. Viminale (Roma), id Roma.
Id. id. Cassino, id. Napoli.
Id. id. Isili, id Cagliari.
Id. id. Ronciglione, id. Roma
Id. divisione Cirenaica.
Id. tenenza Adernò, legione Palermo.
Id. id. Codogno, id. Milano.
Id. id. Sulmona, id. Roma.
Id. e addetto comando generale dell'arma
Id. tenenza Urbino, legione Ancona.
Id. id. Borgo S. Lorenzo, id. Firenze.
Id. divisione Cirenaica.
Id. tenenza Porta Pia (Roma), legione Roma.
Id. id. Ventimiglia, id. Torino.
Id. id. Nicastro, id. Bari.
Id. tenenza Cerignola, id. Ancona.
Id. legione Tripolitania.
Id. tenenza Castroreale, legione Palermo.
Id. id. Petralia Sottana, id. Palermo.
Id. e addetto comando generale dell'arma.

Id. tenenza Pontassieve, legione Firenze.
Id. divisione Cirenaica.
Id. tenenza Parma, legione Bologna.
Id. id. Cuneo, id. Torino.
Id. id. Siena, id. Firenze.
Id. divisione Cirenaica.
Id. tenenza Fabriano, legione Ancona.
Id. divisione Cirenaica.

Id. sezione Pescia, legione Firenze.
Id. id. Castelbuono, id. Palermo.
Id. id. Porto Maurizio, id. Torino.
Id. id. Giugliano in Campania, id. Napoli
Id. id. Chiaromonte, id. Bari.
Id. id. Pieve di Cadore, id. Verona.
Id. id. Castel di Sangro, id. Roma.
Id. id. Bonorva, id. Cagliari.
Id. id Massa Marittima, id. Firenze.
Id legione Tripolitania.
Id. sezione Parma, legione Bologna.
Id. id. Rutino, id. Napoli.
Id. divisione Cirenaica.

BURATTI Umberto, sottotenente, legione Firenze.	Trasferito sezione Città di Castello, legione Roma.
POTI Tullio, id., id. Palermo.	Id. id. Viareggio, id. Firenze.
RUSSO Umberto, id., id. Firenze.	Id id. Terracina, id. Roma.
CARBONE Alfonso, id., id. Napoli.	Id. id. Accadia, id. Napoli.
VAROLI Alberico, id., id. Libia.	Id. legione Tripolitania.
BOGNINI Francesco, id., id. Libia.	Id. id. Tripolitania.
VITANZA Calogero, id , id. Palermo.	Id. sezione Amelia, legione Roma.
LAZZARI Giuseppe, id., id. Bari.	Id. id. Roccella Ionica, id. Bari.
MELONI Salvatore, id., id. Palermo.	Id. id. S. Antioco, id. Cagliari.
CENITI Vincenzo, id., id. Palermo.	Id. id. Argenta, id. Bologna.
FATTORUSO Vincenzo, id., id. Milano.	Id. id. Agnone, id. Ancona.

Arma di fanteria

R. decreto 31 maggio 1914.

MAGLIOCCA Nicola, capitano in aspettativa per motivi speciali a Gaeta.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1° giugno 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e del combinato disposto degli articoli 19 e 23 del relativo regolamento.
MAGLIOCCA Nicola, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Gaeta.	Richiamato in servizio stabilimenti militari pena, dal 1° giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1914.
BONFADINI Carlo, tenente in aspettativa per motivi speciali a Lecco.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1° giugno 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
BONFADINI Carlo, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Lecco.	Richiamato in servizio 78 fanteria, dal 1° giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1914.

R. decreto 14 giugno 1914.

GOTTI cav. Enrico, maggiore in aspettativa per motivi speciali a Livorno.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 13 giugno 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
GOTTI cav. Enrico, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Livorno.	Richiamato in servizio 7 bersaglieri, dal 13 giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1914.

R. decreto 30 giugno 1914

MILANI cav. Giovanni Battista, colonnello comandante 1 bersaglieri.	Collocato in disponibilità.

R. decreto 2 luglio 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria e del corpo di stato maggiore sono promossi al grado superiore con anzianità 30 giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

RATTI cav. Giuseppe, 40 fanteria.	Destinato 51 fanteria.
GALASSO cav. Vincenzo, 49 id.	Continua come contro.
TISI cav. Vittorio, 46 id	Id. id.
PETTINATI cav. Luigi, 3 alpini.	Id. id.
LOMBARDI cav. Michele, 94 fanteria.	Destinato 12 fanteria.
BORRELLI cav Vittorio, 15 id.	Id. 54 id.
ZILIANI cav. Antonio, 78 id.	Id. 6 id.

ZANOTTI DEI CONTI ZANOTTI NOB. cav. Onorato, 53 fanteria.	Continua come contro.
COLBERTALDO id. Cesare, 8 id.	Destinato 37 fanteria.
TARDITI id. Giuseppe, 3 alpini.	Continua come contro art. 13, legge 8 giugno 1913, n. 601 (per merito eccezionale).
OTTINI id. Balbo, 77 fanteria.	Destinato 29 fanteria.

Capitani promossi maggiori:

BALOCCO Pietro, 54 fanteria.	Destinato 88 fanteria.
DE BOURCARD Enrico, 86 id.	Id. 4 id.
VANZETTI Alessandro, 10 bersaglieri.	Id. 65 id.
CARLES Teofilo, 47 fanteria.	Id. 82 id.
CAPRA Gualtiero, 3 bersaglieri.	Id. 92 id.
PINTO Giovanni, 91 fanteria.	Id. 59 id.
GILARDI Angelo, 86 id.	Id. 40 id.
FIORI Adolfo, 47 id.	Id. 21 id.
BRUNO DEI CONTI DI CUSSANIO E DEI CONTI DI STROPPIANA NOB. Vincenzo, 49 id.	Id. 37 id.
FERRACCIOLI cav. Eutichiano, 12 bersaglieri.	Id. 8 id.
VALERIO PAPA Pietro, 9 id.	Id. 89 id.
MAZZUCCO cav. Ettore, R. corpo truppe coloniali, della Somalia (a disposizione Ministero esteri).	Continua come contro.
POGGI Guido, 1 alpini.	Destinato 8 alpini.
GOGGIA cav. Francesco, stato maggiore.	Id. 7 alpini. Art. 38 legge sull'avanzamento (comandato comando corpo di stato maggiore).
LEONELLI Vincenzo, 47 fanteria.	Id. 94 fanteria.
MAENZA Francesco, 47 id.	Id. 63 id.
SERRAO Ferdinando, 34 id.	Id. 22 id.
TRIONFI Agostino, 14 id.	Id 93 id.
PIEROZZI Nicolò, 2 bersaglieri.	Id. 85 id.
ROSSERO Achille, 14 fanteria.	Id. 45 id.
SARLI Enrico, 64 id.	Id. 85 id.
MARCUCCI Augusto, 51 id.	Id. 47 id.
TIBY Francesco, 8 bersaglieri, comandato ufficio del generale designato comando armata Napoli.	Id. 47 id., continuando comandato come contro.
BAVAGNOLI Giuseppe, 78 fanteria.	Id. 45 id.

Tenenti promossi capitani:

SUGANA nob. conte Marco, 55 fanteria.	Destinato 57 fanteria.
SPINAZZOLA Nicola, 7 id.	Id. 68 id.
CORALLI Luigi, scuola militare.	Id. 8 alpini.
BACHI Marco Mario, 26 fanteria.	Id 91 fanteria.
MATURI Antonio, 85 id.	Id. 86 id.
GOIRAN Maurizio, 82 id.	Id. 81 id.
BARBERIS Gio. Battista, 70 id.	Id. 37 id.
ENRIQUES Ernesto, 84 id.	Id. 69 id.
PETROSINO Almerico, 8 id.	Id. 64 id.
SOMMA cav. Umberto, 69 id.	Id. 84 id.
TONI Renzo, 74 id. (comandato scuola guerra).	Id. 49 id. con riserva anzianità, (continuando comandato come contro).
GARZI Aristide, 45 id.	Id. 57 id.
ORTOLANI Alfredo, 45 id.	Id. 45 id.

FERRERO Carlo, 3 alpini (comandato scuola guerra).	Destinato 1 alpini, con riserva anzianità (continuando comandato come contro.
MARSELLI Umberto, 17 fanteria (id. id. id., corso commissariato).	Id. 37 fanteria, continuando comandato come contro.
SALADINO Amleto, 2 granatieri (id. id. id).	Id. 1 granatieri, con riserva anzianità, (continuando comandato come contro).
PRIOLO Francesco di Paola, 8 bersaglieri.	Id. 40 bersaglieri.
VERNÈ Vittorio, 74 fanteria (comandato scuola guerra).	Id. 50 fanteria, con riserva anzianità (continuando comandato come contro).
BROGLIA Enrico, 8 id.	Id. 25 id.
PANIZZI Achille, 45 id. (comandato scuola guerra).	Id. 66 id. con riserva anzianità (continuando comandato come contro).
GUCCI Remo, 35 id.	Id. 44 id.
ADORNI Luigi, 11 bersaglieri.	Id. 8 bersaglieri.
CARROZZA Amatore, 1 fanteria.	Id. 47 fanteria.
MERCALLI Camillo, 50 id. (comandato scuola guerra).	Id. 92 id. con riserva anzianità (continuando comandato come contro).
PULVIRENTI Francesco, battaglione aviatori.	Id. 40 bersaglieri e comandato Ministero guerra.
ZACCARINI Gualtiero, 43 fanteria.	Id. 36 fanteria.
SACCHETTA Adolfo, 2 bersaglieri.	Id. 4 bersaglieri.
SANSONI Raffaello, scuola militare.	Id. 8 alpini.
GERBALDI Gerbaldo, 64 fanteria.	Id. 68 id.
ZADOTTI Ennio, 93 id. (comandato scuola guerra).	Id. 48 id. con riserva anzianità (continuando comandato come contro).
TROIANI Ettore, 84 id. (id. id. id.).	Id. 52 id. id. id. (id. id. id.).
BRANDI Antonio, 33 id.	Id. 87 id.
NICCOLINI Gio. Battista, 23 id. (comandato scuola guerra).	Id. 44 id., con riserva anzianità (continuando comandato come contro).
CIATTO Spartaco, 17 id.	Id. 66 id.
IANNI Vincenzo, 20 id.	Id. 45 id.
STROPPA Francesco, 65 id.	Id. 76 id.
DESTEFANIS Savino. 25 id.	Id. 54 id.
SIMONE Stefano, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Continua come contro.
IARICCI Alfredo, 46 fanteria.	Destinato 47 fanteria
FERRARO Carlo, 80 id.	Id. 63 id.
DEL NOCE Eugenio, 83 id.	Id. 20 id.
FONTANA Oreste, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea	Continua come contro.
BAMBARA Domenico, 92 fanteria.	Destinato 23 fanteria.
CAMUSSI Giulio, 1 alpini.	Id. 5 alpini.
ROBOTTI Matteo, 29 fanteria, (comandato scuola guerra),	Id. 23 fanteria, con riserva anzianità (continuando comandato come contro).
MARANTONIO Alfredo, 21 id. (id. id. id.).	Id. 46 id., id. id. (id. id. id.).
CESARI Giulio, 20 id.	Id. 30 id.
CROVA Giuseppe, 8 alpini.	Id. 44 id.
MANZO Ignazio, 30 fanteria (comandato collegio Napoli).	Id. 59 id.
BRIGIDI Alfonso, 70 id.	Id. 3 id.
GUAZZARONI Giangastone, 35 id.	Id. 19 id.
CHIAPPI Armellini, 89 id. (comandato scuola guerra).	Id. 18 id., con riserva anzianità (continuando comandato come contro).
LACROIX Vittorio, 89 id.	Id. 46 id.
DE RADA Leopoldo, 66 id.	Id. 38 id.
BETTINI Gino, scuola militare.	Id. 26 id.
PORTACCIO Alcide, 88 fanteria (comandato scuola guerra).	Id. 47 id., con riserva anzianità (continuando comandato come contro).

BOLLEA Carlo, 3 alpini.	Destinato 5 alpini.
GADANI Attilio, 84 fanteria.	Id. 29 fanteria.
NICOLINI Salvatore, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Continua come contro.
DEMICHELIS Attilio, 2 fanteria.	Destinato 43 fanteria.
FENOGLIETTO Federico, 4 alpini.	Id. 34 id.
GIACCA Emilio, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero esteri).	Continua come contro.
CARACCIOLO Ottavio, 60 fanteria.	Destinato 14 fanteria.
REMONDINI cav. Vittorio, maggiore 76 fanteria.	Collocato in aspettativa speciale, a sua domanda, per un anno.

R. decreto 5 luglio 1914.

RACCA Carlo, tenente 7 bersaglieri.	Promosso capitano con anzianità 30 giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914 e destinato 8 bersaglieri.

R. decreto 9 luglio 1914.

SAILER cav. Emilio, tenente colonnello stato maggiore.	Promosso colonnello nell'arma di fanteria con anzianità 30 giugno 1914 e collocato a disposizione Ministero colonie dalla stessa data. La decorrenza per gli assegni viene fissata al 1° luglio 1914.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli e nominati comandanti del reggimento per ciascuno indicato con anzianità 30 giugno 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914.

MEZZO cav. Achille, 90 fanteria.	Nominato comandante 42 fanteria.
CAVIGLIA cav. Cesare, 8 alpini.	Id. id. 1 alpini.
CASSINIS cav. Giuseppe, scuola militare.	Id. id. 1 bersaglieri.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore con anzianità 30 giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

CAMPOLIETI cav. Nicola, 8 fanteria.	Destinato 46 fanteria.
TAMAGNI cav. Francesco, 1 alpini.	Continua come contro.

Capitani promossi maggiori:

DONISELLI Luigi, 15 fanteria.	Destinato 43 fanteria.
MANFREDI Pietro, 2 granatieri.	Id. 1 granatieri.

Tenente promosso capitano:

MAGGIANI Pietro, 73 fanteria.	Destinato 15 fanteria.

Determinazione ministeriale 9 luglio 1914.

MARTINELLI cav. Cesare, maggiore 2 bersaglieri.	Comandato scuola militare e nominato insegnante titolare.
GARCEA cav. Carlo, id. 47 fanteria.	Trasferito 48 fanteria, a sua domanda.
ORSO Umberto, capitano 55 fanteria.	Id. 71 id.
BORRA Enrico, id. 2 alpini.	Nominato consegnatario magazzino alpino mobilitazione Borgo S. Dalmazzo.

RESCIGNO cav. Giovanni, capitano R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 13 luglio 1914 e trasferito 81 fanteria.
MARABOTTO Filippo, id. 5 bersaglieri.	Comandato comando divisione militare Ancona.
IANNELLO Gregorio, sottotenente 19 fanteria.	Trasferito 1 granatieri, a domanda.

I seguenti ufficiali, avendo superato l'esame indetto con la circolare n. 548 del *giornale militare* 1913, sono dichiarati idonei all'esercizio delle funzioni istruttorie nei tribunali militari, secondo la seguente graduatoria:

PINNA Alfonso, capitano 85 fanteria.	PARISI Carlo, capitano 12 fanteria.
TONTI Ulrico, id. 93 id.	CURTI Romildo, id. 66 id.
VITI Vincenzo, id. 71 id.	BURGI Antonio, id. 44 id.
ANGIOLINI Umberto, id. 7 id.	DE MATTEIS Oreste, id. 37 id.

Arma di cavalleria.

R. decreto 2 luglio 1914.

DE PALMA cav. Camillo, tenente colonnello comandante del reggimento cavalleggeri di Foggia.	Promosso colonnello con anzianità 30 giugno 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914 continuando nell'attuale comando.
LANFRANCO cav. Pietro, tenente colonnello reggimento cavalleggeri di Lucca.	Nominato comandante del reggimento cavalleggeri Guide.

I seguenti ufficiali di cavalleria sono promossi al grado superiore, con anzianità 30 giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

ITZINGER cav. Arturo, reggimento lancieri di Aosta.	Destinato reggimento cavalleggeri di Lucca.
LEVI cav. Marco, id. cavalleggeri di Roma.	Continua come contro.
DELLA VOLTA cav. Alessandro, id. id. di Vicenza.	Destinato reggimento cavalleggeri di Catania.

Capitani promossi maggiori:

BELLOTTI Francesco, reggimento Savoia cavalleria (com. sc. Guerra),	Destinato scuola Guerra.
CANAVESIO cav. Stefano; id. cavalleggeri di Treviso.	Id. ispettorato generale cavalleria.
LAMM-RUSCONI Giulio, id. lancieri di Mantova.	Id. reggimento cavalleggeri di Treviso.
ROCHIS Luigi, a disposizione Ministero guerra (com. scuola applicazione cavalleria).	Id. id. id. Catania cessando di essere comandato come contro.
NEBIOLO Carlo, reggimento lancieri di Aosta.	Id. id. id. Piacenza.
PASTORE Ulrico, id. cavalleggeri di Piacenza.	Id. id. id. di Caserta.

Tenenti promossi capitani:

PONZA di SAN MARTINO conte Olderico, reggimento lancieri di Aosta.	Destinato reggimento cavalleggeri Guide.
CANSACCHI Carlo, id. Piemonte Reale cavalleria.	Id. id. id Lucca.
DOLFIN nob. patrizio veneto conte Agostino, id. cavalleggeri di Caserta.	Id. id. lancieri Vittorio Emanuele II.

CARINI Antonio, Scuola applicazione cavalleria.	Destinato reggimento cavalleggeri di Vicenza.
MARIOTTI Ugo, reggimento cavalleggeri di Treviso.	Id. id. lancieri Mantova.
VISMARA Sesto, id. id. id. Catania.	Id. id. id. Montebello.
ANTONELLI Giacomo, id. id. Umberto I.	Id. id. cavalleggeri Piacenza.
RIGAT Pietro, id. id Guide.	Id. id. id. Foggia.
CAMPINI Giovanni, id. lancieri di Montebello.	Id. id. lancieri di Aosta.
FRANCIA Emanuele, id. cavalleggeri di Piacenza.	Id. id. cavalleggeri Caserta.

Determinazione ministeriale 9 luglio 1914.

PIGNATELLI PATRIZIO NAPOLETANO E DEI DUCHI DI MONTECALVO cav. Pompeo, maggiore reggimento cavalleggeri di Catania.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Caserta.
FRANCHINI cav. Luigi, id. id. cavalleggeri di Caserta.	Id. id. id. Umberto I.
VARINI cav. Ettore, id. id. lancieri di Firenze.	Id. id. lancieri di Aosta.
PALLAVICINI NOBILE PATRIZIO GENOVESE MARCHESE cav. Roberto, id. id. Piemonte Reale cavalleria.	Id. id. id. Firenze
FERLOSIO Vittorio, capitano reggimento cavalleggeri di Roma.	Id. id. id. Mantova.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

R. decreto 2 luglio 1914.

I seguenti ufficiali di artiglieria (ruolo combattente) sono promossi al grado superiore con anzianità 30 giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914, e con la destinazione per ciascuno indicata:

Capitani promossi maggiori:

MARCONI cav. Pio, 19 artiglieria campagna.	Destinato 16 artiglieria campagna.
MONASTRA cav. Ignazio, 22 id. id.	Id. 1° id. pesante campale.
FERIGO cav. Luciano, stato maggiore.	Id. 8 id. campagna (comandato comando corpo stato maggiore) art. 38 legge sull'avanzamento.
SARACCHI cav. Alfredo, 21 artiglieria campagna	Id. 27 id. id.
BOLLATI cav. Ambrogio, stato maggiore.	Id. 7 id. fortezza (comandato comando corpo stato maggiore) art. 38 legge sull'avanzamento.
GOVONE cav. Augusto, reggimento artiglieria a cavallo.	Id. 9 id. campagna.
FODALE cav. Riccardo, direzione artiglieria Roma (comandato Ministero guerra).	Id. 1° id. fortezza, continuando comandato come contro.

Tenenti promossi capitani:

STRISCIA-FIORETTI Pericle, 2 artiglieria campagna (comandato direzione artiglieria Messina)	Destinato 6 artiglieria fortezza cessando di essere comandato come contro.
FIECHI Tullo, 16 id. id.	Id. 3 id. id. (costa e fortezza).
MALINVERNI Augusto, 25 id. id.	Id. 26 id campagna.
REALE Giuseppe, 16 id. id.	Id. 7 id. id.
BORBONESE Ernesto, 1° id. fortezza (costa).	Id. 4 id. fortezza (costa).

POZZOLINI Eugenio, 15 artiglieria campagna.	Destinato 32 artiglieria campagna.
TERRA ABRAMI Alessandro, 7 id. id.	Id. 18 id. id.
CAPASSO Alfonso, 10 id. id.	Id. 36 id. id.
ALBERTI Alberto, 1° id. fortezza (costa).	Id. 7 id. fortezza.
LANDI Francesco, 36 id. campagna.	Id 4 id. id. (costa).
RABAGLINO Riccardo, 8 id. fortezza.	Id. 2 id. montagna.
PELLEGRI Rinaldo, 17 id. campagna.	Id. 18 id. campagna.
POZZATTI Ferdinando, direzione artiglieria Venezia.	Id. 7 id. fortezza.
STEFANI Ugo, 9 artiglieria fortezza, (comandato scuola guerra).	Id. 5 id. id. (costa e fortezza) continuando comandato come contro.

Decreto ministeriale 18 giugno 1914.

Lo stipendio annuo dei capitani di artiglieria, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare* con anzianita 30 giugno e 1° luglio 1909 (escluso Bonzi Vit), è portato a lire 4400 dal 1° luglio 1914.

Determinazione ministeriale 9 luglio 1914.

PAPINI cav. Tullio, maggiore 9 artiglieria campagna.	Trasferito 1° artiglieria campagna.
MELUZZI Onofrio, capitano 2 id. fortezza (costa).	Id. direzione artiglieria Spezia.
GENTILE Riccardo, id. 6 id. id. (comandato scuola militare).	Cessa di essere comandato come contro.
GIGLI Giuseppe, id. 10 id. campagna.	Trasferito 24 artiglieria campagna.

RUOLO TECNICO.

R. decreto 2 luglio 1914.

ZOCCHI cav. Alessandro, capitano fabbrica armi Terni.	Promosso maggiore con anzianiia 30 giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914 continuando come contro.

Arma del genio.

R. decreto 7 giugno 1914.

ODIERNO Giovanni, sottotenente (T) battaglione aviatori (comandato scuola applicazione artiglieria e genio) (fuori quadro).	Dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo dal 16 giugno 1914, inscritto col suo grado e con anzianita 26 marzo 1911 nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa (distretto Napoli) ed assegnato per mobilitazione al battaglione specialisti genio (T).

R. decreto 2 luglio 1914.

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore con anzianita 30 giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

RICCI cav. Edoardo, 4 genio (lagunari).	Destinato direzione genio Torino (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).
CARPINTERI Mario, ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.	Id. 1° genio.

Capitani promossi maggiori:

FORESTO Luigi, ufficio fortificazioni Venezia (comandato ufficio autonomo genio Venezia marina).	Destinato ufficio autonomo genio Venezia (marina).
MONTELEONE Luigi, stato maggiore.	Id. 6 genio (art. 38 legge sull'avanzamento).
CIOTTO cav. Arturo, ufficio fortificazioni Venezia.	Id. 5 id.

Tenenti promossi capitani:

LAMPONI Angiolo, 3 genio.	Continua come contro.
ERMINI Ruggero, 3 id	Destinato 1° genio.
DE CABOLIS Ettore, battaglione aviatori (fuori quadro).	Id. 2 id. (comandato battaglione aviatori).
CANESSA Raffaele, 6 genio (comandato scuola guerra).	Continua come contro.
LASTRICO Luigi, ufficio forticazioni Spezia.	Id. id. id. (**a scelta**).

Decreto ministeriale 18 giugno 1914.

Lo stipendio annuo dei capitani del genio, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 30 giugno e 1° luglio 1909, è portato a L. 4400 dal 1° luglio 1914.

Determinazione ministeriale 9 luglio 1914.

FERRARI-BRAVO cav. Ugo, maggiore 5 genio (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Trasferito 4 genio (lagunari) cessanpo di essere comandato come contro.
RICCI cav. Carlo, capitano direzione genio Roma	Id. ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.
PALUMBO cav. Vincenzo, id. ufficio fortificazioni Udine.	Id. id. id. Venezia.
BERNARDI Francesco, id. direzione genio Torino (comandato scuola applicazione artiglieria e genio.	Id. 4 genio, cessando di essere comandato come contro.
PARISELLA Giuseppe, capitano 4 genio (T).	Avendo superato l'esame indetto con la circolare n. 548 del *giornale militare* del 1913, è dichiarato idoneo all'esercizio delle funzioni istruttorie nei tribunali militari. Segue nella graduatoria il capitano DE MATTEIS Oreste del 37 fanteria.

Personale permanente dei distretti.

Determinazione ministeriale 9 luglio 1914.

PERETTI cav. Luigi, maggiore distretto Girgenti.	Trasferito distretto Orvieto.
LUBATTI Emilio, capitano distretto Varese (comandato Ministero guerra).	Cessa di essere comandato come contro

Corpo sanitario militare.

R. decreto 2 aprile 1914.

RUFO Vincenzo, capitano medico in aspettativa per infermita incontrata in servizio.	Collocato a riposo con decorrenza dal 1° dicembre 1913 per infermità provenienti da cause di servizio e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 2 luglio 1914.

I seguenti ufficiali medici sono promossi al grado superiore con anzianità 30 giugno 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914:

Maggiori medici promossi tenenti colonnelli medici:

SALINARI cav. Salvatore, ospedale Napoli.	Continua come contro.
OGGIANO cav. Giovanni, direzione sanità VII corpo armata.	Destinato ospedale Ancona.
TAVAZZANI cav. Cesare, infermeria presidiaria Ivrea.	Continua come contro.

Capitani medici promossi maggiori medici:

TONIETTI cav. Pietro, ospedale Livorno.	Continua come contro (**a scelta**).
VERDOLIVA Beniamino, id. Caserta (comandato ospedale Genova).	Id. id. (comandato ospedale Genova).
PANTANO Arturo, ospedale Livorno.	Id. id.
LANZA cav. Tommaso, id. Torino.	Id. id. (**a scelta**).
VARDEU Efisio, 23 fanteria.	Destinato infermeria presidiaria Novi Ligure.
TROVANELLI Luigi, 16 artiglieria campagna.	Id. ospedale Brescia.

I seguenti tenenti medici sono promossi capitani medici con riserva di anzianità e con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914:

CATALANO Francesco, ospedale Catanzaro.	Continua come contro.
TURILLI Antonio, 6 artiglieria fortezza.	Destinato 58 fanteria.
BRUNI cav. Niccola, ospedale Bologna.	Id Nizza cavalleria.
FORINO Salvatore, id. Caserta.	Continua come contro.
CURCIO Saverio, scuola applicazione sanità militare.	Id. id.
LI VIRGHI Salvatore, ospedale Palermo.	Destinato 76 fanteria.
LOVAGLIO Rocco, id. Roma.	Id. 47 id.
MALABARBA Pietro, id. Udine.	Continua come contro.
D'ALBORE Francesco, id. Caserta.	Id. id.

R. decreto 5 luglio 1914.

SULLIOTTI cav. Efisio, maggiore medico scuola di guerra.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 5 luglio 1914.
GRAZIANO Carmine, tenente medico ospedale Caserta.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non dipendenti da cause di servizio per quattro mesi.

Determinazione ministeriale 9 luglio 1914.

DONINI cav. Giuseppe, maggiore medico ospedale Ancona.	Trasferito direzione sanità VII corpo armata.
ODDERA cav. Luigi, id. direzione sanità IV corpo armata.	Id. ospedale Genova.
PELLERINO cav. Andrea, id. infermeria presidiaria Novi Ligure.	Id. direzione sanità IV corpo armata.
CASTELNOVI cav. Lodovico, capitano medico 67 fanteria.	Id. 16 artiglieria campagna.
BRIGUGLIO Santi, id. ospedale Messina.	Id. 36 id.
SCHIFANI cav. Vincenzo, tenente medico 75 fanteria.	Id. ospedale Milano.
ROMANO cav. Nicola, id. ospedale Milano.	Id. id. Roma.
CRIABRERA Giorgio, id. 50 fanteria.	Id. 6 artiglieria fortezza.
CORIGLIANO Enrico, id. ospedale Catanzaro.	Id. 16 fanteria.

Gli ufficiali medici assistenti onorari alle cliniche universitarie continueranno a frequentare le cliniche stesse anche nel periodo delle vacanze estive fino all'apertura dell'anno scolastico 1914-915, rimanendo nella posizione attuale.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

R. decreto 2 luglio 1914.

I seguenti ufficiali commissari in servizio attivo permanente sono promossi al grado superiore con anzianità 30 giugno 1914, decorrenza degli assegni dal 1° luglio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiore commissario promosso tenente colonnello commissario:

DEL MEDICO cav. Sigismondo, direzione commissariato II corpo d'armata.	Direzione commissariato I corpo d'armata.

Capitani commissari promossi maggiori commissari:

GUALA Giuseppe, direzione commissariato IV corpo d'armata.	Continua come contro.
GENTILUCCI cav. Umberto, id. IX *id.* (relatore perito commissione permanente per i collaudi in appello a Roma).	Id. id., cessando dalla carica di relatore perito della contronotata commissione.

Ufficiali di sussistenza.

R. decreto 2 luglio 1914.

I seguenti tenenti di sussistenza in servizio attivo permanente sono promossi al grado di capitano di sussistenza, con anzianità 30 giugno e decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914 e destinati alla direzione o stabilimento di commissariato per ciascuno indicato:

MONTANARI Ernesto, direzione commissariato VI corpo d'armata.	Direzione commissasiato III corpo d'armata.
IRACE Eduardo, id. id. IX id. id.	Id. id. X (a scelta)
ANGIOI Giovanni, id. id. IX id. id. (sezione Cagliari)	Id. id. X id.
ALBERINI Adolfo, id. id. IX id. id.	Id. id. XI id.

I seguenti sottotenenti di complemento dei corpi amministrativi appartenenti al corpo di occupazione della Libia, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nel corpo di commissariato (ruolo di sussistenza) in base alla legge 27 giugno 1912 n. 699 con anzianità 30 giugno e decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914.

Essi sono destinati alla direzione o stabilimento di commissariato per ciascuno indicato, ma il comando del corpo di occupazione ha facoltà, per esigenze di servizio di dare temporaneamente una diversa destinazione nelle sezioni o stabilimenti di commissariato mobilitati, salvo a disporre il rimpatrio per quelli che non trovassero impiego alle sezioni o stabilimenti anzidetti:

CANNATA Vincenzo, sottotenente commissario, distretto Siracusa.	Sezione commissariato Novara.
DANIELE Giuseppe, id. id., id. Taranto.	Id. id. Brescia.
GIUFFRIDA Salvatore, id. id., id. Catania.	Direzione commissariato V corpo armata.
BOLDRINI Carlo, id. id., id. Roma.	Id. id. IX id.
RAMISTELLA Ernesto, id. id., id. Palermo.	Id. id. XI id.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 2 luglio 1914.

I seguenti capitani contabili riconosciuti idonei al servizio d'amministrazione sono nominati capitani d'amministrazione con la loro anzianità e con la destinazione per ciascuno indicata.

LENZI cav. Celso, ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).	Continua come contro.
NICOLAI Giuseppe, distretto Roma.	Destinato direzione commissariato IX corpo armata.
GHISELLI Aristide, ospedale Ancona.	Continua come contro.
TESTASECCA Calogero, distretto Spoleto.	Destinato direzione commissariato IX corpo armata.

Determinazione ministeriale 9 luglio 1914.

MALLOZZI Giuseppe, capitano amministrazione, ospedale Napoli.	Trasferito legione carabinieri Napoli.
PIASTRA Aldo, tenente id., id. Parma.	Id. id. id. Torino.
ROTH Filippo, id. id. legione Cagliari.	Id. deposito allevamento cavalli Bonorva.
D'AMICO Giuseppe, id. id. deposito allevamento cavalli Persano (sezione Paterno).	Id legione carabinieri Cagliari.

Corpo contabile militare.

Determinazione ministeriale 9 luglio 1914.

PUGLISI Emanuele, capitano contabile 85 fanteria.	Trasferito legione carabinieri Palermo.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Decreto ministeriale 24 giugno 1914.

Ai sottonotati impiegati è accordato il primo aumento sessennale di stipendio a datare dal 1° luglio 1914.

GALLONE cav. Carlo, capo sezione amministrativo di 1ª classe.
BONAMICO cav. Vincenzo, id. id. di 1ª id.
RIVA cav. Giuseppe, id. id. di 1ª id.
NUCCI cav. Enrico, id. id. di 1ª id.
ROBERT dott. cav. Felice, id. id. di 1ª id.
SACCENTI cav. Carlo, id. id. di 1ª id.
GAROFOLINI cav. Umberto, id. id. di 1ª id.
RESTALDI cav. Antonio, id. id. di 1ª id.
ROUX cav. Onorato, primo segretario di 1ª id.
PONTI dott. cav. Riccardo, primo segret. di 1ª classe.
DONATI cav. Gustavo, id. di 1ª id.
MADESANI cav. Palmerino Luigi, id. di 1ª id.
RICCIO dott. cav. Marcantonio, id. di 1ª id.
NERBINI cav. Ugo, id. di 1ª id.
DE BONIS cav. Attilio, primo ragioniere di 1ª id.
CRISTANI Arturo, ragioniere di 1ª id.

Personale della giustizia militare.

R. decreto 14 giugno 1914.

DELITALA cav. nob. DON DEI MARCHESI DI MNACA dott. Fernando, sostituto segretario di 1ª classe, tribunale militare Torino (fuori ruolo).	Promosso segretario di 3ª classe, dal 1° luglio 1914 e trasferito tribunale militare Venezia (cessando di essere fuori ruolo).

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 2 luglio 1914.

PIGNATARO Nicola, militare in congedo, distretto Bari, diplomato in farmacia.	Nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe ed assegnato distretto Bari. Presterà il mese di servizio presso l'ospedale militare di Bari dal 1° agosto 1914.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 14 maggio 1914.

FETTARAPPA Giuseppe, ragioniere geometra di 1ª classe con la denominazione di ragioniere geometra principale, in aspettativa per infermità comprovata. (R. decreto 29 marzo 1914).	Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo, dal 16 marzo 1914, prendendo posto nel rispettivo ruolo dopo il ragioniere di 1ª classe Vico Filippo, e destinato direzione genio Napoli (sezione B).

Determinazione ministeriale 9 luglio 1914.

GAZZERA cav. Domenico, ragioniere geometra capo di 1ª classe, direzione genio Torino (relatore).	Trasferito battaglione aviatori (relatore).
CARRETTA cav. Gualtiero, id id. di 1ª id., battaglione aviatori (relatore).	Id. direzione genio Torino (relatore).
BATTILOSSI Fausto, ragioniere geometra di 1ª classe, ufficio fortificazioni Venezia.	Id. id. id. Ancona (sottodirezione Chieti) ufficio speciale Foggia.

Assistenti del genio militare.

Determinazione ministeriale 9 luglio 1914.

FANELLI Eduardo, assistente del genio, direzione genio Alessandria (ufficio locale Acqui).	Continua come contro (sede).
PAGLIARI Alfonso, id. id., id Alessandria.	Id. id. (ufficio locale Aqui).
BUCCI Virginio, id. id. id., Verona (sezione staccata Mantova).	Trasferito direzione genio Bologna (ufficio locale Modena).

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Determinazione ministeriale 9 luglio 1914.

BLENGINI Domenico, applicato scuola applicazione cavalleria.	Trasferito arsenale costruzione artiglieria Torino.
CULTRERA Filippo, id. ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina (sezione staccata Catania).	Id. distretto Catania.
SECHI Sebastiano, id. comando divisione territoriale Brescia.	Id. fabbrica armi Brescia.
ANFUSO Filippo, id. ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina (sezione staccata Catania).	Continua come contro, sezione staccata Siracusa.
GRECO Francesco, id. distretto Lecce.	Trasferito direzione commissariato XII corpo armata.
GIGLIO Angelo, id. fabbrica armi Brescia.	Id. comando divisione territoriale Brescia.
BIONDI Ferdinando, id. legione carabinieri Napoli.	Id. ufficio fortificazioni Udine.
LOMONACO Luigi, id. direzione artiglieria Messina.	Id. ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina (sezione staccata Siracusa).
SPORTOLETTI Abramo, id. ufficio personali vari (comandato direzione artiglieria Cirenaica).	Id. panificio Foligno, cessando di essere comandato come contro.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

R. decreto 31 maggio 1914.

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati ufficiali d'ordine di 5ª classe dei magazzini militari, con la destinazione per ciascuno di essi indicata:

DRAGO Calogero.	36 fanteria.
SILVESTRI Adolfo.	5 artiglieria campagna.

Determinazione ministeriale 9 luglio 1914.

SIMONATO Francesco, id. id. 1° fanteria.	Trasferito 30 artiglieria campagna.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 1° marzo 1914.

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo, con decorrenza dal 1° aprile 1914, per anzianità di servizio, inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

VITALE cav. Angelo, tenente colonnello fanteria, distretto Genova. AMERIO cav. Francesco, maggiore id., id. Casale. LOMARINI cav. Davide, id. id., id Pistoia. PADULA cav. Raffaele, id. id., id. Taranto.	Cavalieri nell'Ordino dei SS. Maurizio e Lazzaro.
LIGGERI Giuseppe, capitano fanteria, id. Palermo.	Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 2 aprile 1914.

VACQUER-PADERI cav. nob. don Luigi, tenente generale distretto Cagliari.	Collocato a riposo, con decorrenza dal 1° maggio 1914, per anzianità di servizio, inscritto nella riserva e nominato grand'ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 30 aprile 1914

VIALE cav. Stefano, maggiore fanteria, distretto Savona.	Collocato a riposo, con decorrenza dal 1° maggio 1914, per anzianità di servizio; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro

R. decreto 31 maggio 1914.

FERINO cav. Italo, capitano fanteria, distretto Roma.	Collocato a riposo per infermità non provenienti dal servizio, con decorrenza dal 1° giugno 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 2 luglio 1914.

BARBIERI cav. Lodovico, tenente generale, distretto Bologna.	Collocato a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza dal 16 luglio 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere di Gran Croce, decorato del Gran Cordone nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
GASTINELLI cav. Giovanni, id., id. Reggio Calabria.	Id. id., id. id. e nominato grand'ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
ISETTA cav. Giovanni Battista, colonnello artiglieria, in servizio temporaneo comando IV corpo armata.	Promosso maggiore generale, continuando nella posizione di richiamato in servizio temporaneo e destinato comando divisione territoriale Napoli
SARDEGNA cav. Carlo, colonnello artiglieria, distretto Milano.	Collocato a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° agosto 1914; inscritto nei ruoli di riserva col grado di maggiore generale e con l'anzianità dalla data del presente decreto e nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

I seguenti capitani d'amministrazione in posizione ausiliaria, in servizio temporaneo all'ufficio d'amministrazione di personali militari varî e comandati al Ministero della guerra, sono promossi al grado di maggiore.

FILIASI cav. Lorenzo, distretto Livorno.	BORGHESE cav. Vincenzo, distretto Roma.
MONTIXI cav. Ernesto, id. Cagliari.	CERTO cav. Gennaro, id. Roma.
DONELLI cav. Ercole, id. Reggio Emilia.	PAGLIARA cav. Giovanni, id. Milano.
GIANNELLA cav. Placido, id. Sassari.	ANGELI cav. Luigi, id. Roma.
CASTELLANA cav. Luigi, id. Girgenti.	MOSCA cav. Napoleone, id. Roma
MEONI cav. Ruggero, id. Roma.	BARTILOTTI cav. Carlo, id. Salerno.

R. decreto 5 luglio 1914.

MONACO cav. Eugenio, maggiore carabinieri reali, distretto Roma, in servizio comando IX corpo armata.	Promosso tenente colonnello con anzianità 9 aprile 1914. Precederà nel ruolo il tenente colonnello STOPPANI Romeo.

Decreto ministeriale 27 aprile 1914.

RUSSO cav. Beniamino, maggiore fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo, con le funzioni di delegato al consiglio di leva di Trapani, Alcamo e Mazzara dal 28 aprile al 4 agosto 1914, assegnato agli effetti amministrativi al distretto di Trapani.

Decreto ministeriale 2 giugno 1914.

LAMBERTINI Arnaldo, capitano artiglieria, distretto Parma.	Chiamato temporaneamente in servizio effettivo dal 21 maggio 1914 presso il 28 artiglieria campagna.

Decreto ministeriale 4 giugno 1914.

DE MATTHAEIS Giuseppe, capitano di sussistenza, distretto Napoli.	Richiamato in servizio temporaneo dal 28 aprile 1914, per la carica di consegnatario di magazzino di arredamento presso 24 artiglieria campagna.

Decreto ministeriale 15 giugno 1914.

RUGA Sesto, maggiore d'amministrazione, distretto Ancona.	Chiamato in servizio temporaneo alla direzione di commissariato del VII corpo di armata, e comandato al distretto di Ancona dal 1° giugno 1914.

Decreto ministeriale 18 giugno 1914.

BORTOLOTTI Antonio, capitano carabinieri reali, distretto Bologna.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° luglio 1914 per la carica di consegnatario di magazzino di arredamento presso reggimento lancieri di Mantova.

Decreto ministeriale 21 giugno 1914.

MARENCO cav. Giovanni, capitano fanteria, distretto Mondovì.	Richiamato in servizio temporaneo distretto Verona, dal 22 giugno 1914.

Decreto ministeriale 24 giugno 1914.

CASELLA Carlo, capitano fanteria, distretto Bologna.	Richiamato in servizio temporaneo distretto Cremona, dal 25 giugno 1914.

Decreto ministeriale 29 giugno 1914

DE DOMINICIS cav. Ferdinando, tenente colonnello fanteria, distretto Torino.	Richiamato in servizio temporaneo dal 30 giugno 1914 al 91 fanteria.

Decreto ministeriale 30 giugno 1914.

SARDEGNA comm. Carlo, colonnello artiglieria, distretto Milano, in servizio temporaneo comando III corpo armata (ufficio treno ausiliario militare).	Ricollocato in congedo dal 1° agosto 1914.

Decreto ministeriale 6 luglio 1914.

SULLIOTTI cav. Elisio, maggiore medico, distretto Torino.	Chiamato in servizio temporaneo dal 5 luglio 1914 alla scuola di guerra.

Decreto ministeriale 9 luglio 1914.

I seguenti ufficiali sono richiamati in servizio temporaneo per giorni 12 dal 20 luglio 1914, al comando del V corpo armata:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MEZZADRI cav. Italo, tenente colonnello, distretto Verona.

ARMA DI FANTERIA.

ZAMPIERI cav. Giovanni, colonnello distretto Vicenza.
LEVI cav. Ortenzio, id. id. Verona.
VAROLA cav. Nicolò, maggiore id. Treviso.
FEA cav. Giovanni, id. id. Torino.
CENI nob. Arturo, maggiore distretto Mantova.
FANELLI cav. Riccardo, id. id. Torino.
BORSETTO cav. Giuseppe, id. id. Padova.
MOROSINI NOBILUOMO PATRIZIO VENETO cav. Alessandro, id. id. Treviso.

ARMA D'ARTIGLIERIA.

TASSO cav. Vittorio, maggiore artiglieria, distretto Padova.

Determinazione ministeriale 9 luglio 1914.

I seguenti capitani di fanteria in seguito a cambio di residenza sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

CARTEI cav. Francesco, distretto Firenze.	Distretto Lucca.
BERGIA Matteo, id. Voghera.	Id. Cuneo.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 2 luglio 1914.

VENERONI Claudio, sergente allievo ufficiale 5 alpini.	Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, con anzianità 24 giugno 1914, distretto residenza Pavia, ed assegnato per mobilitazione al 4 alpini. Precederà nel ruolo il sottotenente TOSONI Augusto. Il servizio di prima nomina, nel 4° alpini, avrà la durata di sette mesi dal 25 luglio 1914. Durante il servizio di prima nomina non potrà essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo.

Decreto ministeriale 20 giugno 1914.

D'AURIA Giuseppe, sottotenente di sussistenza, distretto Napoli, in servizio Ministero guerra.	Ricollocato in congedo dal 21 giugno 1914.
BERIO Edgardo, sottotenente di sussistenza distretto Foggia, in servizio distretto Foggia.	Id. id. dal 21 giugno 1914.

Decreto ministeriale 1° luglio 1914.

SALVATORE Luigi, tenente medico distretto Chieti.	Chiamato in servizio con assegni dal 24 giugno al 4 luglio 1914, al 18 fanteria.

I seguenti sottotenenti medici di complemento in servizio di prima nomina, sono trattenuti in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, a loro domanda.

MEINERI Luigi, distretto Cuneo.	CONTI Paolo, distretto Catania.
MARZAGALLI Edoardo, id. Catania.	DE GIORGI Attilio, id. Lecce.
BUGLIARELLO Federico, id. Siracusa.	PASSALACQUA Gioacchino, id. Palermo.

Decreto ministeriale 5 luglio 1914.

I seguenti ufficiali dell'arma d' artiglieria, nati negli anni 1884 e 1886, sono chiamati in servizio con assegni per la durata di giorni 32 in esecuzione del R. decreto 31 maggio 1914 n.474 Si presenteranno il mattino del 30 luglio 1914 al comando del corpo cui sono effettivi:

BORROMETI Carmelo, tenente 2 artiglieria fortezza (costa), distretto Siracusa.	BIANCHI Vincenzo, tenente 8 artiglieria fortezza, distretto Bari.
CANTONE Silvio, id. 5 id. id. (costa e fortezza) id. Casale.	VERZAGLIA Mario, id. 6 id. id., id. Forlì.
MORPURGO Umberto, id. 10 id. id. (assedio), id. Ancona.	FOSSATI Raimondo, id. 7 id. id., id Alessandria
LOIALI Adiberto, id. 9 id. id., id. Spoleto.	DE CRISTOFARO Filippo, id. 2 id. id. (costa), id. Caserta.
ALMANSI Adolfo, id. 2 id. id. (costa), id. Reggio Emilia.	CRESTINI Gino, id. 6 id. id., id. Roma.
	PICCONI Gaetano, id. 6 id. fortezza, id. Roma.

TOSI Emilio, tenente 4 artiglieria fortezza (costa), distretto Frosinone.
GIANNETTI Raffaele, id. 8 id. id., id. Genova.
FAGIOLI Attilio, id. 7 id. id., id. Ancona.
CHIARVETTO Pietro, id. 5 id. id. (costa e fortezza), id. Alessandria.
NOTO Benedetto, id. 6 id. id., id. Siracusa.
BERNARDONI Giovanni, id. 9 id. id., Treviso.
DEL VECCHIO Anteo Vincenzo, id 6 id. id., id. Roma.
DELLA FAZIA Amedeo, sottotenente 9 id. id., id. Pesaro.
PALUMBO Nicola, id. 3 id. id. (costa e fortezza), id. Campobasso.
LASAGNA Umberto, id. 1° id. id. (costa), id. Genova.
INNAMORATI Ulderico, id. 8 id. id., id. Chieti.
MOSSOLIN Mario, id. 10 id. (assedio) id. Roma.
DE LUCA Alberto, id. 8 id. id., id. Roma.
FIORINI Carlo, id. 2 id. id. (costa), id Roma.
MONTEFORTE Raffaele, id. 10 id. id. (assedio), id. Roma.
MOTTA Ernesto, id. 1° id. id. (costa), id. Genova.
RABOTTI Augusto, id. 3 id. id. (costa e fortezza), id. Roma.
CAPASSO Riccardo, id. 3 id. id. (costa e fortezza), id. Roma.
CHIARELLA Armando, sottotenente 4 artiglieria fortezza (costa), distretto Genova.
MARRA Italo, id. 6 id. id., id. Reggio Calabria.
DANDINI DE SILVA Francesco, id. 3 id. id. (costa e fortezza), id. Roma.
PAPA Ernesto, id. 3 id. id. (id. id.), id. Potenza.
GUALDI Paolo, id. 1° id. id. (costa), id Roma.
REPETTI Albino, id. 8 id. id., id. Milano.
BLANDI Giovanni Battista, id 8 id. id., id. Castrovillari.
SCHIRALLI Gennaro, id. 6 id. id., id. Barletta.
GIARDINI Pietro, id. 10 id. id. (assedio), id. Roma.
BALDASSERONI Arnaldo, id. 3 id. (costa e fortezza), id. Roma.
DE FILIPPIS Vincenzo, id. 4 id. id. (costa), id. Lecce.
FALINI Nazzareno, id. 7 id. id., id. Torino.
BRUSCHI Emilio, id. 6 id. id., id. Roma.
SCATA' Salvatore, id. 4 id. id. (costa), id. Cagliari.
SORBI id. Francesco, id. 7 id., id. Spoleto.
ROCHIRA Giovanni, id. 6 id. id., id. Taranto.
GHELLI Ugo, id. 7 id. id., id. Bologna.
FOTI Attilio, id. 4 id. id. (costa).

I seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria sono chiamati in servizio con assegni per la durata di giorni 32 quali rinviati dalla chiamata indetta con R. decreto 25 maggio 1913, n. 483. Si presenteranno il mattino del 30 luglio 1914 al comando del corpo cui sono effettivi:

CESANO Egidio, tenente 10 artiglieria fortezza (assedio), distretto Roma.
CAUDA nobile Ernesto, id. 3 id. id. (costa e fortezza), id. Roma.
ARIOLFO Lorenzo, id. 5 id. id. (id. id.), id. Alessandria.
GARRONE Celestino, id. 10 id. id. (assedio), id. Torino.
SCARPELLI Francesco, id. 4 id. id. (costa), id. Genova.
MEZZETTI Tito, tenente 9 artiglieria fortezza, distretto Roma.
SERRA Augusto, id. 1° id. id. (costa), id. Sassari.
BERNI Silio, id. 4 id. id. (id.), id. Roma.
COPPO Carmelo, sottotenente 3 id. id. (costa e fortezza), id. Roma.

I sottonotati sottotenenti dell'arma del genio nati negli anni 1884 e 1886, sono chiamati in servizio con assegni per la durata di giorni 32 in esecuzione del R. decreto 31 maggio 1914, n. 474. Si presenteranno il mattino del 30 luglio 1914 al comando del corpo cui sono effettivi:

D'ELIA Edoardo, 5 genio, distretto Bologna.
CORIELLI Francesco, id. id. id. Milano.
VERONESE Luciano, 5 genio, distretto Verona.

Decreto ministeriale 6 luglio 1914.

I seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria sono chiamati in servizio con assegni per giorni 32 dal 4 agosto 1914, a loro domanda, per frequentare il corso d'istruzione per gli ufficiali in congedo della specialità da fortezza. Si presenteranno il mattino del 5 agosto 1914 al comando della scuola centrale d'artiglieria da fortezza a Bracciano:

MOMBARUZZO Francesco, tenente 6 artiglieria fortezza, distretto Genova.
ASSIRELLI Andrea, id. 7 id. id., id. Bologna.
ZEVI Leone, id. 6 id. id., id. Roma.
DANI Giovanni, id. 9 id. id., id. Vicenza.
VESPIGNANI Giuseppe, sottotenente 9 id. id., id. Roma.
ASCOLI Gastone, id. 6 id. id., id. Venezia.
PELLANDA Paolino, id. 10, id. id, (assedio) id. Novara.
PARZIALE Domenico, sottotenente 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Roma.
MORELLI Giuseppe, id. 6 id. id., id. Castrovillari.
BOLDRINI Camillo, id. 10 id. id. (assedio), id. Roma.
NOVI Silio id. 10 id. id. (id), id., Roma.
ORABONA Delfo, id. 6 id. id., id. Ancona.
SAVARESE Salvatore, id. 7 id. id., id. Napoli.

Decreto ministeriale 7 luglio 1914.

PENNA Placido, tenente medico, distretto Reggio Calabria, in servizio 20 fanteria.
CARLONI Ettore, id. id., id. Aquila.
DI SALVO Giuseppe, sottotenente medico, id. Palermo.

Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato.
Chiamato in servizio, con assegni, dal 1° luglio al 10 agosto 1914, al 18 artiglieria campagna.
Id. con assegni, per tempo indeterminato, dal 5 luglio 1914, al 7 fanteria.

Decreto ministeriale 9 luglio 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono chiamati in servizio, con assegni, per giorni 32 quali rinviati dalla chiamata indetta col R. decreto 25 maggio 1913.

Si presenteranno il mattino del 30 luglio 1914 al comando del deposito o distretto cui sono effettivi per mobilitazione.

Tenenti.

MORRELLI Andrea, distretto Genova, deposito Alessandria A.
ANTONIOLO Firmo, id. Casale, id. Alessandria C.
BALLARIO Ugo, id. Casale, id. Alessandria C.
VENDITTELLI Michele, id. Sulmona, id. Aquila.
DALLA VOLTA Arduino, id. Bari, id. Bari
TORROMINO Luigi, id. Milano, id. Bra.
VENTURA Luigi, id. Napoli, id. Caserta
CERVINI Ricciardo, id. Teramo, id. Chieti.
PENSERI Gennaro, id. Teramo, id Chieti.
ABATI Domenico, id. Roma, id. Fano.
BAIOCCHI Pio, id. Forlì id. Fano.
PESTELLINI Tito, id. Firenze, id. Firenze nord ovest.
SOLLAZZO Guido, id. Napoli, id. Foggia.
COPPOLA Ferruccio, id. Barletta, id. Lecce.
TITI Nicola, id. Lecce, i.l. Lecce.
BOGNOLI Alessandro, id. Livorno, id. Livorno.
OTT Alberto, distretto Livorno, deposito Livorno.
DA POZZO Erminio, id. Massa, id. Massa.
DECARO Francesco, id. Massa, id. Massa.
FANTINO Cesare, id. Genova, id Massa.
POLITELLI Alberto, id. Massa, id Massa.
SINI Guido, id. Massa, id. Massa
OXILIA Felice, id. Modena, id. Modena.
BODINO Giorgio, id. Cuneo, id. Novi Ligure.
MOLASCHI Giuseppe, id. Genova, id. Novi Ligure.
OLIVA Luciano, id. Alessandria, id. Novi Ligure.
CISOTTI Umberto, id. Padova, id. Padova P.
MINTO Giuseppe, id. Padova, id. Padova P.
BORGESE Giovanni, id. Palermo, id. Palermo C.
TREVESE Giuseppe, id. Padova, id. Padova P.
TRIOLO Alfredo, id. Palermo, id. Palermo P.
PIZZETTI Roberto, id. Parma, id. Parma nord-est.

ZINZANI Ennio, distretto Parma, deposito Parma sud-ovest.
SACCOMANNO Giovanni Battista, id. Genova, id Piacenza est.
CAROSINI Giuseppe, id. Genova, id. Piacenza ovest.
CROVETTI Arnoldo, id. Genova, id. Piacenza, ovest.
FERRANDO Giovanni, id. Genova, id. Piacenza ovest.
MASSARI MANLIO, id. Livorno, id. Pisa.
MONTANELLI Ranieri, id. Pistoia, id. Pistoia
PICCARDI Giulio, id. Firenze, id. Pistoia.
GIACOVAZZO Francesco, id. Bari, id. Potenza.
DE MATTIA Alfonso, id. Napoli, id. Reggio Emilia.
CAPECCHI Lisandro, id. Siena, id. Siena.
SCARAFIA Guglielmo, id. Siena, id. Siena.
PRATO Giovanni, id. Torino, id. Torino est.
SABATINI Carlo Alberto, id. Torino, id. Torino ovest.
BORGHESIO Domenico, id. Torino, id. Torino P.
MIJNO Ulrico, id. Torino, id. Torino P.
ROSSOTTO Pietro, id. Torino, id. Torino P.
BOTTA Dario, id. Casale, id Tortona.
NURRA Tomaso, id. Sacile, id. Udine.
LO IACONO Antonino, distretto Torino, deposito Varese.
SOMMARUGA Enrico, id. Varese, id. Varese.
BARTOLUCCI Romolo, (B) id. Ancona, id. Ancona.
PALLANTE Eduardo, (B) id. Ascoli Piceno, id. Ancona.
LUXARDO Giacomo, (B) id. Milano, id. Asti
MARZIANI Mario, (B) id Pavia, id. Asti.
FERRARI Emanuele, (B) id. Voghera, id. Barletta.
RONCHETTI Gaetano, (B) id. Milano, id. Barletta.
DELOGU Quirico, (B) id. Bologna, id. Bologna.
FERRERIO Umberto, (B) id. Sacile, id. Bologna.
GHERARDI Achille, (B) id. Bologna, id. Bologna.
MANFRIOLI Erardo, (B) id. Bologna id. Bologna.
ANTONELLI Enrico, (B) id. Livorno, id. Livorno.
PULLINI Arturo, (B) id. Roma, id. Livorno.
GIARRIZZO Alberto, (B) id. Macerata, id. Livorno.
SIRAGUSA Achille, (B) id. Palermo, id. Palermo.
SCOTTI Giuseppe, (B) id. Milano id. Torino.

Sottotenenti

VIGANOTTI Armando, distretto Milano, deposito Alessandria A.
FERITTI Giovanni, id. Casale, id. Alessandria C.
CASIERI Mario, id. Roma, id. Arezzo.
HUMMEL Eugenio, id. Livorno, id. Arezzo.
PEROTE Giuseppe, id. Arezzo, id. Arezzo.
PASTINE Emilio, id. Bologna, id. Bologna.
DE RUSSIS Ernesto, id. Castrovillari, id. Cosenza.
RIGHI Adelio, id. Cremona, id. Cremona.
PATRONE Carlo, id. Genova, id. Cuneo.
TRAVAGLINI Francesco, id. Pesaro, id. Fano
CONTI Leonardo, id. Lecce, id. Lecce.
PALASCA Francesco, id. Lecce, id. Lecce.
GRINZI Nicola, id. Lecce, id. Lecce.
DONATI Angelo, id. Modena, id. Modena.
BRIGHETTI Alessandro, id. Genova, id. Novi Ligure.
TURATI Angelo, id. Genova, id. Novi Ligure.
FERRUZZA Alessandro, id. Cefalù, id. Palermo C.
GANDOLFO Nicodemo, id. Palermo, id. Palermo C.
ZAFFIRO Arcangelo, distretto Cefalù, deposito Palermo C.
SERTORIO Desiderio, id. Genova, id. Parma nord est.
LINARDI Eugenio, id. Roma, id Piacenza est.
BACCELLI Mariano, id. Lucca.
PATRUNO Vincenzo, id. Napoli, deposito Pisa.
TUTINO Mario, id. Roma, id. Pisa.
BURAGGI Giuseppe, id Torino, id. Torino est.
NASCIMBENE Guido, id. Milano, in Torino ovest.
INDRACCOLO Oronzo, id. Milano, id. Tortona.
CANELLO Paullo, id. Treviso, id. Treviso.
DOMENICHINI Luigi, id Bologna, id. Udine.
CAPPELLETTI Carlo, id. Varese, id. Varese.
DI BRIGIDA Pietro, (B) id. Chieti, id. Ancona.
SFORZA Annibale, (B) id. Parma, id. Ancona.
D'AGOSTINO Paolo, (B) id. Lecce, id. Barletta.

D'AMELIO Riccardo, (B) distretto Bari, deposito Barletta.
BORGNOLO Eugenio, (B) id. Sacile, id. Bologna.
GARDI Guido, (B) id. Bologna, id. Bologna.
GIARRUSTO Paolo, (B) id. Catania, id. Palermo.
BAVIERA Francesco, (B) id. Trapani, id. Palermo.
CAMPO Orazio, (B) id. Palermo, id. Palermo.
COLOMBO Corrado, (B) distretto Palermo, deposito Palermo.
LA SPINA Rosario, (B) id. Palermo, id. Palermo.
RUSSO Salvatore, (B) id. Siracusa, id. Palermo.
CUZZI Fedele, (B) id. Novara, id. Torino.
CAMERONI Carlo, id. Sacile, id. Sacile.
MORRIDELLI Guerino, id. Roma, id. Sacile.
MARTINO Tarcisio, id. Belluno, id. Sacile.

I seguenti ufficiali di fanteria, nati negli anni 1884, 1886 e 1887, sono chiamati in servizio, con assegni, per giorni 32 in esecuzione del R. decreto 31 maggio 1914.

Si presenteranno il mattino del 30 luglio 1914 al comando del deposito o distretto cui sono effettivi per mobilitazione.

PASSETTI Nicola, tenente distretto Alessandria, deposito Alessandria A.
DETTORI Antonio, id. Alessandria, id. Alessandria C.
OSNENGO ISOLA BOZZOLA Vittorio Paolo, id. id. Alessandria, id. Alessandria C.
MARCHESE Egidio, sottotenente id. Torino, id. Alessandria C.
CARETTO Giacomo, id. id. Savona, id. Alessandria C
CARBONARI Alessandro, tenente id. Ancona, id. Ancona.
MONGARDO Eduardo, id. id. Ancona, id. Ancona.
MARINELLI Manlio, sottotenente, id. Ancona, id. Ancona
GIAMMICHELE Florindo, id. id. Ancona, id. Ancona.
LATTANZIO Antonio, id. id. Chieti, id Ancona.
ZECCA Tito, tenente id. Aquila, id. Aquila.
MONTELATICI Fernando, id. id. Aquila, id. Aquila.
SPALLONE Salvatore, sottotenente id. Sulmona, id. Aquila.
GLARAY Marco, id. id. Aquila, id. Aquila.
DE RIGO Corta Antonio, id. id. Foggia, id. Aquila.
DI FELICE Pierino, id. id. Chieti, id. Aquila.
DE PADOVA Diomede, id. id. Aquila, id. Aquila.
CIALENTE Aurelio, id. id. Aquila, id. Aquila.
FRATE Angelo, id. id. Campobasso, id. Aquila.
RUSSO Giacomo, tenente id. Napoli, id. Arezzo.
BERTINI Ugo, id. id. Firenze, id. Arezzo.
PIACENTI Giorgio, id. id. Firenze, id. Arezzo.
RISI Antonio, sottotenente id. Arezzo, id. Arezzo.
PES Giovanni, sottotenente distretto Roma, deposito Arezzo.
SANDRELLI Giuseppe, id. id. Arezzo, id. Arezzo.
BRUGUIER Renato, id. id. Firenze, id. Arezzo.
LANZARA Dino, id. id. Firenze, id. Arezzo.
ROSSELLI Guido, id. id. Firenze, id. Arezzo.
CAPANNI Sergio, id. id. Livorno, id. Arezzo.
CARLONI Egizio, id. id. Arezzo, id Arezzo.
DE LUCA Giacomo, tenente id. Napoli, id. Ascoli Piceno.
AGOSTINI Pietro, id. id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.
GAZZONI Umberto, id. id. Aquila, id. Ascoli Piceno.
TOZZI Egisto, id. id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.
CLARIZIO Vito, sottotenente id Bari, id. Ascoli Piceno.
MARCHITTO Giovanni, tenente id. Avellino, id. Avellino.
D'AURIA Alberto, id. id. Napoli, id. Avellino.
VILLANI Michele, id. id. Avellino, id. Avellino.
DE LUISE Luigi, sottotenente id. Napoli, id. Avellino.
MASTROPAOLO Domenico, id. id. Avellino, id. Avellino.
DE MARIA Michele, id. id. Avellino, id. Avellino.
LOGROSCINO Alessandro, tenente id. Bari, id. Bari.
SIMONE Giovanni, id. id. Bari, id. Bari.
MILELLA Pietro, sottotenente id. Bari, id. Bari.
MANCINI Luigi, id. id. Bari, id. Bari.
FARELLA Marino, id. id. Bari, id. Bari.
CHIMIENTI Francesco, id. id. Bari, id. Bari.
PALATELLA Palmo, id. id. Bari, id. Bari.
INDELLI Emilio, id. id. Bari, id. Bari.

BAVERO Francesco, sottotenente distretto Bari, deposito Bari.
CATUCCI Vincenzo, id. id. Bari, id. Bari.
RAGNO Alessandro, id. id. Bari, id. Bari.
PETRONI Prospero, id. id. Bari, id. Bari.
VANIA Giuseppe, tenente id. Padova, id. Belluno.
GÖTT Vettor, id. id. Venezia, id. Belluno.
GORDINI Giuseppe, id. id. Ferrara, id. Belluno.
GELSOMINI Emilio, id. id. Venezia, id. Belluno.
BARONI Mario, sottotenente id. Belluno, id. Belluno.
GRANDONA Gaetano, id. id. Genova, id. Belluno.
DE GAVOLIS Angelo, id. id. Venezia, id. Belluno.
DE MARCHI GUERRINI Roberto, id. id. Belluno, id. Belluno.
AUREGGI Carlo, id. id. Verona, id. Belluno.
GRIMALDI Attilio, id. id. Ancona, id. Benevento.
CUSANI Edoardo, id. id. Benevento, id. Benevento.
DE NIGRIS Domenico, id. id. Benevento, id. Benevento.
CANTELMO Vincenzo, id. id. Benevento, id. Benevento.
ORLANDO Domenicantonio, id. id. Benevento, id. Benevento.
RUNGI Luigi, id. id. Benevento, id. Benevento.
MOSCATI Domenico, tenente id. Napoli, id. Bologna.
GHIRARDI Nullo, sottotenente id. Bologna, id. Bologna.
LEPORE Francesco, id. id. Benevento, id. Bologna.
RICOLO Pasquale, id. id. Napoli, id. Bologna.
SANTONI Ferruccio, id. id. Bologna, id. Bologna.
MARANI Giovanni, id. id. Bologna, id. Bologna.
ZUFFI Aldo, id. id. Bologna, id. Bologna.
BERTOGLIATTI Giuseppe, tenente id. Cuneo, id. Bra.
BOTTINI Pietro, id. id. Genova, id Bra.
RADICE Alessandro, id. id. Milano, id. Bra.
ORSELLI Raffaello, id. id. Milano, id. Bra.
DARDADONI Giuseppe, id. id. Milano, id. Bra.
COSTA Agostino, id. id. Milano, id. Bra.
LONGHI Gerolamo, sottotenente id. Milano, id. Bra.
CESARI Edmondo, id. id. Genova, id. Bra.
PALUMBO Michele, sottotenente distretto Genova, deposito Bra.
GIACCHETTI Giovanni, id. id. Roma, id. Bra.
NIZZA Giambattista, id. id. Genova, id. Bra.
DELUCCHI Mario, id. id. Genova, id. Bra.
GINDRE Emanuele, id. id. Caserta, id. Caserta.
SCAPATICCI Gaetano, id. id. Frosinone, id. id. Caserta.
VILLATICO Alfredo, id id. Caserta, id. Caserta.
VASTANO Luigi, id. id. Caserta, d. Caserta.
BONELLI Mariano, tenente distretto Catanzaro, deposito Catanzaro.
ROSIELLO Michele, id. id. Catanzaro, id. Catanzaro.
BARONE-DEFELICE Giuseppe, sottotenente distretto Catanzaro, deposito Catanzaro.
TIANI Luigi, id. Catanzaro, id. Catanzaro.
DE BELLA Vincenzo, id. id. Catanzaro, id. Catanzaro.
TARTAGLIA Francesco, id. id. Siracusa id. Catanzaro.
BERTINI Carmelo, id. id. Siracusa, id. Catanzaro.
CARBONE Alfredo, id. id. Catanzaro, id. Catanzaro.
RUFFA Antonio, id. id. Catanzaro, id. Catanzaro.
CAMINATI Carlo, tenente id. Chieti, id. Chieti.
GILIBERTI Ignazio, id. id. Napoli, id. Napoli.
VITTORIA Gabriele, id. id. Napoli, id. Chieti.
CETTI Giuseppe, id. id. Chieti, id. Chieti.
TARTAGLIA Giulio, id. id. Teramo, id. Chieti.
VITALE Paolo, id. id. Terramo, id. Chieti.
TERRA Vincenzo, id. id. Chieti, id. Chieti.
FINOCCHI Luigi, id. id. Chieti, id. Chieti.
BENEDUCE Giuseppe, sottotenente id. id. Napoli, id. Chieti.
TILLI Pietro, id. id. Chieti, id. Chieti.
TIERI Giuseppe, id. id. Roma, id. Chieti.
MARTELLI Franco, id. id. Chieti id. Chieti.
ZACCARIA Pasquale, id id. Castrovillari, id. Chieti.
BRUNO Battista, tenente id. Cosenza, id. Cosenza.
VITOLO Renato, id. id. Napoli, id. Cosenza.
RAPONSOLI Gaetano, id. id. Catanzaro, id. Cosenza.
MONACO Domenico, sottotenente id. Catanzaro, id. Cosenza.
GALLO Francesco, id. id. Messina, id. Cosenza.

FILOMENA Gaetano, sottotenente distretto Cosenza, deposito Cosenza.
DE GATTIS Alfredo, id. id. Cosenza, id. Cosenza.
ARNONE Emilio, id id. Cosenza, id. Cosenza.
CORDIO Francesco, id. id. Catania, id. Cosenza.
ARNONE Michele, id. id. Cosenza, id. Cosenza.
SBOTO Giovanni, id. id. Catania, id. Cosenza.
PELAGGI Arnaldo, id. id. Castrovillari, id. Cosenza.
ADROGNA Marco, id. id. Castrovillari, id. Cosenza.
SCOTTI Oreste, id. id. Cosenza, id. Cosenza.
CARUSO Salvatore, id. id. Cosenza, id. Cosenza.
ORDINE Saverio, id. id. Cosenza, id. Cosenza.
BOSIO Luigi, tenente id. Brescia, id. Cremona.
BAGNOLI Giuseppe, id. id. Como, id. Cremona.
ALESSI Salvatore, id. id. Reggio Emilia, id. Cremona.
FRANCESCHINI Giunio, sottotenente id. Cremona, id. Cremona.
GAZZINA Silvio, id. id. Cremona, id. Cremona.
GOBBI Guido, id. id. Milano, id. Cremona.
MASTROCINQUE Michelangelo, id. id. Napoli, id. Cremona.
BOZZETTI Giulio, id. id. Cremona, id. Cremona.
CALABRIA Ettore, tenente id. Genova, id. Cuneo.
LANARO Menotti, id. id. Savona, id. Cuneo.
ORLANDO Ambrogio, id. id. Voghera, id. Cuneo.
FERRERO Riccardo, id. id. Vercelli, id. Cuneo.
CALIGARIS Flavio, id. id. Milano, id. Cuneo.
MOLINARI Pietro, id. id. Savona, id. Cuneo.
ROGERI Costanzo, sottotenente id. Savona, id. Cuneo.
MAZZUCA Giacinto, tenente id. Napoli, id. Fano.
TINTORI Francesco, id. id. Pesaro, id. Fano.
DE RORAI Francesco, id. id. Roma, id. Fano.
BRANCA Dante, id. id. Roma, id. Fano.
BRONNER Roberto, id. id. Roma, id. Fano.
BALDESCHI Oberdan, id. id. Pesaro, id. Fano.
GAGLIARDI Federico, sottotenente id. Pesaro, id. Fano.
OGGIANO Pietro, sottotenente distretto Pesaro, deposito Fano.
NINCHI Umberto, id. id. Ancona, id. Fano.
CECCONI Delfo, id. id. Ancona, id. Fano.
ROSSI Emilio, id id. Pesaro, id. Fano.
VANNINI Enrico, tenente id. Firenze, id. Firenze nord ovest.
CARNESECCHI Carlo, id. id. Firenze.
SANTONI Antonio, id. id. Firenze, deposito Firenze nord ovest.
FRANCINI Anacleto, id. id. Firenze, id. Firenze nord ovest.
BASSO Edoardo, id. id. Arezzo, id. Firenze nord ovest.
AIAZZI MANCINI Piero, sottotenente fanteria id. Firenze, id. Firenze nord ovest.
ALBARELLA Enrico, id. id. Napoli, id. Firenze nord ovest.
GARDELLI Augusto, id. id. Firenze, id. Firenze nord ovest.
CIOTTI Amedeo, tenente. id. Firenze, id. Firenze sud est.
PACINI Carlo, id. id. Firenze, id. Firenze sud est.
DONATI Cesare, id. id. Firenze, id. Firenze sud est.
CONTI Ugo, id. id. Firenze, id. Firenze sud est.
PONZANELLI Nello, id. id. Firenze, id. Firenze sud est.
LOMBARDI Alfredo, sottotenente id. Napoli, id. Firenze sud est.
LEVI Renato, id. id. Firenze, id. Firenze sud est.
MARCONE Gennaro, id. id. Firenze, id. Firenze sud est.
GERMANO Vincenzo, id. id. Firenze, id. Firenze sud est.
DE CAROLIS Luigi, tenente id. Foggia, id. Foggia.
CELESTE Giuseppe, id. id. Foggia, id. Foggia.
DI IORIO Eugenio, id. id. Campobasso, id. Foggia.
TROTTA Manfredo, id. id. Campobasso, id. Foggia.
TREGLIA Giuseppe, id. id. Campobasso, id. Foggia.
PITTA Tommaso, id. id. Foggia, id. Foggia.
GIOVANITTI Aristide, id. id. Campobasso, id. Foggia.
DE DATO Angelo, id. id. Barletta, id. Foggia.
LALLI Alfredo, id id. Campobasso, id. Foggia.
MANSI Giuseppe, sottotenente id. Nola, id. Foggia.
CALVI Benedetto, id. id. Barletta, id. Foggia

TERESI Antonino, sottotenente distretto Campobasso, deposito Foggia.
GASBARRO Angelomaria, id. id. Campobasso, id. Foggia.
IACOBELLI Giuseppe, id. id. Foggia, id. Foggia.
CUCUMO Giovanni, id. id. Campobasso, id. Foggia.
CELESTE Giuseppe, id. id. Foggia, id. Foggia.
CASANOVA Ugo, id. id. Foggia, id. Foggia.
SANTACROCE Nicola, id. id. Foggia, id. Foggia.
PUGLIESE Alfredo, id. id. Foggia, id. Foggia.
AMETTA Aristodemo, id. id. Foggia, id. Foggia.
CICERONE Dario, id. id. Foggia, id. Foggia.
PAOLETTI Nicola, id. id. Foggia, id. Foggia.
CAPUANO Alfredo, id. id. Foggia, id. Foggia.
ABIUSO Pasquale, id. id. Campobasso, id. Foggia.
PATRUNO Carlo, id. id. Foggia, id. Foggia.
OLIVERI Corrado, tenente id. Napoli, id. Gaeta.
NACHERA Domenico, sottotenente id. Napoli, id. Gaeta.
IRACE Benigno, id. id. Gaeta, id. Gaeta.
METITIERI Giovanni, id. id. Gaeta, id. Gaeta.
BONFIGLIO Salvatore, tenente id. Girgenti, id. Girgenti.
CIPOLLA Francesco, id. id. Palermo, id. Girgenti.
BONSIGNORE Calogero, id. id. Girgenti, id. Girgenti.
INDELICATO Mario, sottotenente id. Girgenti, id. Girgenti.
GIAMBALVO Baldassare, id. id. Girgenti, id. Girgenti.
CAVALLARO Arturo, id. id. Girgenti, id. Girgenti.
CANNATA Vittorino, id. id. Siracusa, id. Girgenti.
DIOGUARDI Natale, id. id. Girgenti, id. Girgenti.
ALAIMO Icilio, id. id. Girgenti, id. Girgenti.
SALA Francesco, id. id. Girgenti, id. Girgenti.
SARDELLA Giacomo, id. id. Girgenti, id. Girgenti.
DE LIVO Paolo, id. id. Girgenti, id. Girgenti.
RIGGIO Attilio, id. id. Girgenti, id. Girgenti.
LA PORTA Federico, id. id. Palermo, id. Girgenti.
LA SPIA Biagio, id. id. Girgenti, id. Girgenti.
VERONICA Salvatore, sottotenente distretto Girgenti, deposito Girgenti.
BASALU' Alessandro, tenente id. Lecce, id. Lecce.
LIBERTINI Orazio, id. id. Lecce, id. Lecce.
PIROCCHI Guido, id. id. Lecce, id. Lecce.
VALENTINI Giuseppe, id. id. Lecce, id. Lecce.
FANELLI Teodoro, id. id. Foggia, id. Lecce.
LUBELLI Giuseppe, sottotenente id. Lecce, id. Lecce.
DE TURRIS Ernesto, id. id. Lecce, id. Lecce.
TROYSI Giacinto, id. id. Barletta, id. Lecce.
TORELLI Michele, id. id. Barletta, id. Lecce.
CONSIGLIO Leonardo, id. id. Barletta, id. Lecce.
MEZZINA Francesco, id. id. Barletta, id. Lecce.
ONORATI Luigi, id. id. Taranto, id. Lecce.
RENDA Agrippino, id. id. Siracusa, id. Lecce.
GIACCARI Francesco, id. id. Lecce, id. Lecce.
FILOGRASSO Savino, id. id. Barletta, id. Lecce.
MANGLAVITI Pietro, id. id. Reggio Calabria, id. Lecce.
ROSSI Giuseppe id. id. Bergamo, id. Lecco.
DE GRANDI Giuseppe, id. id. Lecco, id. Lecco.
DUSMET Giuseppe, tenente id. Napoli, id. Livorno
CALVARI Ezio, id. id. Roma, id. Livorno.
BUCCACCI Alfredo, id. id. Livorno, id. Livorno.
FOÀ Ugo, id. id. Livorno, id. Livorno.
BORRI Celso, sottotenente id. Livorno, id. Livorno.
VENARUCCI Carlo, tenente id. Roma, id. Massa.
FERRO Emanuele, id. id. Massa, id. Massa.
CASTELLINI Rodolfo, id. id. Massa, id. Massa.
CAPOBIANCO Dialma, id. id. Napoli, id. Massa.
BONRI Marcello, sottotenente id. Livorno, id. Massa.
BONI Aldo, id. id. Roma, id. Massa.
GUIDA Agostino, id. id. Caserta, id. Massa.
MARCHIANO Mario, id. id. Genova, id. Massa.
MERLO Igino, id. id. Massa, id. Massa.
LA SALA Vincenzo, tenente id. Roma, id. Modena.
SCORZON Umberto, id. id. Bologna, id. Modena.
BIAGINI Renato, id. id. Modena, id. Modena.

PIVA Carlo, sottotenente distretto Modena, deposito Modena.
CAPOTONDI Arnaldo, id. id. Orvieto, id. Modena.
MAGLIONI Armando, id. id. Bologna, id. Modena.
BIGNAMI Vincenzo, tenente id. Pavia, id. Mondovì.
ABRATE Domenico, id. id. Mondovì, id. Mondovì.
ZUNINO Giuseppe, id. id. Mondovì, id. Mondovì.
GHIO Giovanni, sottotenente id. Genova, id. Mondovì.
CASSINIS Ernesto, id. id. Mondovì, id. Mondovì.
CAMAGNA Pasquale, id. id. Genova, id. Mondovì.
BAUSANO Gaetano, tenente id. Napoli, id. Napoli nord.
PARCELLI Giuseppe, sottotenente id. Benevento, id. Napoli nord.
NALDI Marino, id. id. Napoli, id. Napoli nord.
D'AMATO Ferdinando, id. id. Napoli, id. Napoli nord.
VICES VINCE Gaetano, id. id. Napoli, id. Napoli nord.
TENTORI Rosario, id. id Benevento, id. Napoli nord.
DE MARTINO Enrico, id. id. Roma, id. Napoli nord.
PROVENZAL Giuseppe, tenente id. Napoli, id. Napoli sud.
QUARANTA Cesare, sottotenente id. Napoli, id. Napoli sud.
CARUSO Edgardo, id. id. Napoli, id. Napoli sud.
PADULA Gerardo, id. id. Napoli, id. Napoli sud.
LANDI Vincenzo, id. id. Napoli, id. Napoli sud.
RICAPITO Domenico, id. id. Napoli, id Napoli sud.
NACIERO Giuseppe, id. id. Nola, id. Napoli sud.
D'AMICO Francesco, id. id. Reggio Calabria, id. Napoli sud.
GALIZIA Michele, id. id. Napoli, id. Napoli sud.
PORRO Raffaele, id. id. Napoli, id. Napoli sud.
MASSARA Ercole, id. id. Napoli, id. Napoli sud.
CAMPANELLA Giuseppe, id. id. Napoli, id. Napoli sud.
ZAVATTIERO Enrico, tenente id. Napoli, id. Nocera.
DE SENA Mario, sottotenente distretto Nola, deposito Nocera.
CAMPANELLI nob. Giuseppe, id. id. Napoli id. Nocera.
TANCREDI Antonio, id. id. Napoli, id. Nocera.
CASTIELLO Giuseppe, id. id. Napoli, id Nocera.
CANTORE Alfonso, id. id. Nola, id. Nocera.
CASCONE Alfonso, id. id. Nola, id. Nocera.
GENTILUCCI Carlo, tenente id. Milano, id. Novi Ligure.
SAROCCHI Pubblio, id. id. Roma, id. Novi Ligure.
PELLETTA Raimondo, sottotenente, id. Genova, id. Novi Ligure.
TIRAGALLO Giuseppe, id. id. Genova, id. Novi Ligure.
NICOLASSY Mario, id. id. Roma, id. Novi Ligure.
FERRO Gerolamo, id. id. Genova, id. Novi Ligure.
GIACOMETTI Attilio, tenente id. Padova, id. Padova P.
VANZETTI Pietro, id. id. Milano, id. Padova P.
CANELLA Cesare, id. id. Padova, id. Padova P.
SANTI Ferdinando, id. id. Genova, id. Padova P.
TOFFANELLO Pietro, id. id. Padova, id. Padova P.
OLIVIERI Arrigo, id. id. Padova, id. Padova P.
CORTELLA Giuseppe, id. id. Padova, id. Padova P.
SAVOIA Cesare, id. id. Padova, id. Padova P.
SAVIANE Sebastiano, id. id. Padova, id. Padova P.
MIOZZO Ferruccio, sottotenente id. Padova, id. Padova P.
GUARIENTO Ermenegildo, id. id. Padova, id. Padova P.
LUGLI Ugo, id. id. Firenze, id Padova P.
QUAGLIA Aldo, id. id. Genova, id Padova P.
GIOIA Nicola, id. id. Ancona, id. Padova P.
CAPANNI Giulio, tenente id. Rovigo, id. Padova R.
FORTINI Domenico, id. id. Padova, id. Padova R.
ZERANTOLA Marco, id. id. Padova, id. Padova R.
TOSOLINI Umberto, sottotenente id. Rovigo, id. Padova R.
GIATTI Ferruccio, id. id. Rovigo, id. Padova R.

CAPPELLINI Aldo, sottotenente distretto Padova, deposito Padova R.
D'ANDREA Francesco, id. id. Napoli, id. Padova R.
BELFIORE Francesco, tenente id. distretto Catania, id. Palermo C.
DISTEFANO Michelangelo, id. id. Cefalù, id. Palermo C.
FAILLA Gioacchino, id. id. Cefalù, id. Palermo C.
MELI Arturo, id. id. id. Palermo, id. Palermo C.
MAGGIORE Francesco, id. id. Palermo, id. Palermo C.
INGRAO Antonino, id. id. Palermo, id. Palermo C.
LEVANTE Amleto, sottotenente id. Caltanissetta, id. Palermo C.
VILLANI Gabriele, id. id, Palermo, id. Palermo C.
DAMIANI Giovambattista, id. id. Palermo, id. Palermo C.
BARBERA Paolo, id. id. Cefalù, id. Palermo C.
RUMBOLO Ignazio, id. id. Palermo, id. Palermo C.
MARFISI Carlo, id. id. Cefalù, id. Palermo C.
VACCARO Salvatore, id. id. Cefalù, id. Palermo C.
LIONTI Filippo, id. id. Palermo, id. Palermo C.
LO BIANCO Francesco, tenente distretro Palerm, id. Palermo P.
MAUGIONE Giuseppe, id. id. Palermo, id. Palermo P.
PIAZZA Giuseppe, id. id. Palermo, id. Palermo P.
RADICA Mariano, id. id. Palermo, id. Palermo P.
PIAZZA Pietro, id. id. Palermo, id. Palermo P.
BADALAMENTI Francesco, id. id. Palermo, id. Palermo P.
CANNIZZARO Giuseppe, id. id. Palermo, id. Palermo P.
CALVELLO Maffio, id. id. Palermo, id. Palermo P.
LO VECCHIO Francesco, sottotenente id. Palermo, id. Palermo P.
FIORITO Giov. Battista, id. id. Palermo, id. Palermo P.
GIGLIO Carlo, id. id. Palermo, id. Palermo P.
BARBAROTTO Vincenzo, id. id. Palermo, id. Palermo P.
PIAZZA Egidio, id. id. Palermo, id. Palermo P.
MODICA Francesco, sottotenente distretto Palermo, deposito Palermo P.
CUTI Filippo, id. id. Palermo, id. Palermo P.
DIANA Agostino, id. id. Palermo, id. Palermo P.
GAETA Ernesto, id. id. Palermo, id. Palermo P.
FAZIO Guido, id. id. Palermo, id. Palermo P.
SIRAGUSA Ettore, id. id. Palermo, id. Palermo. P.
FIGNON Francesco, id. id. Palermo, id. Palermo P.
LO CICERO Piero, id. id. Palermo, id. Palermo P.
FORESTI Giuseppe, tenente id. Parma, id. Parma nord-est.
BONGIANNI Francesco, id. id. Piacenza, id. Parma nord-est.
FERRETTI Gaetano, id. id. Parma, id. Parma nord-est.
BONATTI Nello, sottotenente id. Parma, id. Parma nord-est.
MANFREDI Aroldo, id. id. Parma, id. Parma nord-est.
GIARELLI Rinaldo, id. id. Parma, id. Parma nord-est.
CHIERICI Arnaldo, id. id. Parma, id. Parma nord-est.
MELEGARI Carlo, tenente id. Parma, id. Parma sud-ovest.
TESSITORE Angelo, id. id. Milano, id. Parma sud-ovest.
PANCIROLI Manlio, id. id. Reggio Emilia, id. Parma sud-ovest.
RICINIELLO Salvatore, sottotenente id. Milano, id. Parma sud-ovest.
SQUARZONI Aldo, id. id. Parma, id. Parma sud-ovest.
MAXERA Giuseppe, id. id. Genova, id. Parma sud-ovest.
GIRLANDO Alfredo, id. id. Genova, id. Parma sud-ovest.
BATACCHI Corrado, id. id. Parma, id. Parma sud-ovest.
CELLE Amedeo, id. id. Genova, id. Parma sud-ovest.
BRUNO Pietro, id. id. Genova, id. Parma sud-ovest.
DINI Alfredo, tenente id. Genova, id. Piacenza est.
PICCIARELLI Tommaso, sottotenente id. Milano, id. Piacenza est.
CURLETTO Luigi, id. id. Genova, id. Piacenza est.
MERLINI Eugenio, id. id. Genova, id. Piacenza est.

CONTI Alberto, sottotenente distretto Roma, deposito Piacenza est.
FULLE Giovanni, tenente id. Genova, id. Piacenza ovest.
GRILLO Umberto, id. id. Genova, id. Piacenza ovest.
BRACCHI Cesare, id. id. Piacenza, id. Piacenza ovest.
RAFFO Giuseppe, sottotenente id. Genova, id. Piacenza ovest.
DALLANEGRA Luigi, id. id. Piacenza, id. Piacenza ovest.
CORELLI Corrado, tenente Roma, id. Pisa.
PRATESI Giulio, id. id. Roma, id. Pisa.
PROCACCIA Giorgio, id. id. Firenze, id. Pisa.
BIGAZZI Ezio, id. id. Firenze, id. Pisa.
MAROGNA Gaetano, sottotenente id. Lucca, id. Pisa.
MANETTI Oberto, id. id. Firenze, id. Pisa.
IORI Silvio, id. id. Lucca, id. Pisa.
CRISTIANI Gino, id. id. Lucca, id. Pisa.
FRALICCIARDI Pasquale, id. id. Salerno, id. Pisa.
SERAFINI Francesco, id. id. Lucca, id. Pisa.
RIBETTI Alfredo, tenente id. Firenze, id. Pistoia.
PESTELLI Renzo, id. id. Roma, id. Pistoia.
MAGRINI Nello, id. id. Pistoia, id. Pistoia.
SCARDIGLI Natale, id. id. Pistoia, id Pistoia.
VANNUCCI Anacleto, id. id. Firenze, id. Pistoia.
GIANGRANDE Angelo, id. id. Frosinone, id. Pistoia.
DI GRAZIA Guido, sottotenente id. Lucca, id. Pistoia.
TAFI Mario, id. id. Firenze, id. Pistoia.
BROGI Dino, id. id. Pistoia, id. Pistoia.
GUAINAI Dino, id. id. Pistoia, id. Pistoia.
FERRARONI Ubaldo, tenente id. Catanzaro, id. Potenza.
VITELLO Adolfo, id. id. Barletta, id. Potenza.
TORRACA Rocco, id. id. Castrovillari, id. Potenza.
STORTI Luigi, id. id. Cosenza, id. Potenza.
SOLE Fortunato, id. id. Potenza, id. Potenza.
PEMPINELLI Giovanni, id. id. Barletta, id. Potenza.
FITTIPALDI Giovambattista, sottotenente id. Potenza, id. Potenza.
SPERA Guido, id. id. Potenza, id. Potenza.
MAINIERI Gennaro, id. id. Potenza, id. Potenza.
CAPOREALE Luigi, id id. Potenza, id. Potenza.
CASSANO Nicola, sottotenente distretto Bari, deposito Potenza.
INVREA Fabio, tenente id. Genova, id. Reggio Emilia.
DE BARTOLOMEIS Ludovico, id. id. Roma, id. Reggio Emilia.
COLLA Antonio, id. id. Genova, id. Reggio Emilia.
GASPARINI Romeo, id. id. Reggio Emilio, id. Reggio Emilia.
GUALTIERI Fernando, id. id. Reggio Emilia, id. Reggio Emilia.
COLORETTI Igino, id. id. Reggio Emilia, id. Reggio Emilia.
UMANA Antonino, id. id. Genova, id. Reggio Emilia.
MIELE Alessandro, sottotenente id Napoli, id. Reggio Emilia.
CIANCONI Osvaldo, id. id. Ancona, id. Reggio Emilia.
PACE Raimondo, id. id. Napoli, id. Reggio Emilia.
TARDIVELLI Gaspare, id. id. Genova, id. id. Reggio Emilia.
PATANÈ Francesco, tenente id. Milano, id. Sacile.
MOLENDI Augusto, id. id. Firenze, id. Sacile.
ANTONELLI Attilio, id. id. Sacile, id. Sacile.
VIDONI Gio. Battista, id. id. Sacile, id. Sacile
DE GRANDIS Silvio, id. id. Sacile, id. Sacile.
FACINI Luigi, id. id Sacile, id Sacile.
BENZI Mario, id. id. Genova, id. Sacile.
CAMERONI Carlo, sottotenente id. Sacile, id. Sacile.
MORBIDELLI Guerrino, id. id. Roma, id. Sacile.
MARTINA Tarcisio, id. id. Belluno, id. Sacile.
RICCIULLI Ferdinando, id. id. Campagna, id. Salerno C.
LOMBARDI Domenico, id. id Campagna, id. Salerno C.
CATALANO Michele, tenente id. Salerno, id Salerno S.
LENZA Ernesto, sottotenente, id. Salerno, id. Salerno S.
IANNACI Giovambattista, id. id. Reggio Calabria, id. Salerno S.
DE VITO Carlo, id. id. Salerno, id. Salerno S.
APRICELLA Mario, id. id. Salerno, id. Salerno S.
MORI Aristide, tenente id. Roma, id. Siena.
DANESI Dino, id. id. Siena, id. Siena.
SAVINO-TORRACA Giuseppe, id. id. Roma, id Siena.
CORSINI Bernardino, id. id. Siena, id. Siena.

FATELLI Giuseppe, sottotenente distretto Siena, deposito Siena.
BETTI Cesare, id. id. Siena, id. Siena.
TOMASSUCCI Fulvio, id. id. Orvielo, id. Siena.
CAPRIATA Umberto id. id. Siena, id. Siena.
PESCAROLO Giacomo, tenente id. Torino, id. Torino est.
FRATIANNI Giacomo, id. id. Campobasso' id. Torino est.
BORTOLOTTI Emilio, id. id. Torino, id. Torino est.
PELOSO Attilio, id. id. Torino, id. Torino est.
CAPIRONE Ferdinando, id. id. Torino, id. Torino est.
AMBROSINI Giuseppe. id. id. Torino, id. Torino est.
CHIESA Bartolomeo, sottotenente, id. Torino, id. Torino est.
BOCCA Enrico, id. id. Torino, id. Torino est.
GATTINO Gildo, id. id. Torino, id. Torino est.
FOA Carlo, id. id. Torino, id. Torino est.
ALBENGA Siro, id. id. Torino, id. Torino est.
SMECCA Ignazio, id. id. Torino, id. Torino est.
DE BIASE Corrado, id. id. Foggia, id. Torino est.
SERRA Fedele, tenente id Torino, id. Torino ovest.
ROSSO Cesare, id. id. Torino, id, Torino ovest.
ARDIZZONE Oscar, id. id. Milano, id. Torino ovest.
MARCHIO Mario, id. id. Torino, id. Torino ovest.
CALVI Michele, id. id. Torino, id. Torino ovest.
CAMORIANO Dorindo, id. id. Milano, id. Torino ovest.
SETTI Consalvo, id. id. Milano, id. Torino ovest.
GUALA Federico, id. id. Milano, id. Torino ovest.
SIVIERO Luigi, id. id. Torino, id. Torino ovest.
CAPUANO Elminto, id. id. Roma, id. Torino ovest.
GAY Manfredi, sottotenente id. Torino, id. Torino ovest.
MANTERO Stefano, id. id. Milano, id. Torino ovest.
BIANO Carlo, id. id. Pinerolo, id. Torino ovest.
SARTORIS Costantino, sottotenente distretto Torino deposito Torino ovest.
MARTELLI Giuseppe, id. id. Torino, id. Torino ovest.
SPADEA PAONESSA Guglielmo, id. id. Milano, id. Torino ovest.
PORTIGLIATTI-BARBOS Michele, tenente id. Torino, id. Torino P.
CASARONE Giulio, id. id. Torino, id. Torino P.
MARTINACCI Amedeo, id. id. Pinerolo, id. Torino P.
TRON Levi, id. id. Pinerolo, id. Torino P.
BIONDI Angelo, sottotenente id. Torino. id. Torino P.
RAMACCI Umberto, id. id. Torino, id. Torino P.
GIONO Giuseppe, id. id. Torino, id. Torino P.
CICHERO Maria Angelo, tenente id. Voghera, id. Tortona.
BISCOSSA Teresio, sottotenente, id. Voghera, id. Tortona
DOSSOLA Pietro, id. id. Voghera, id. Tortona.
GRECO Domenico, id. id. Roma, id. Tortona.
SCIMÈ Giuseppe, tenente id. Girgenti, id. Trapani.
MOLLICA Paolo, id. id Trapani, id. Trapani.
CRESCIMANNO Guglielmo, id. id. Caltanissetta, id. Trapani.
INCAGNONE Francesco, id. id. Trapani, id. Trapani.
INGOGLIA Francesco Paolo, sottotenente id. Trapani, id. Trapani.
MERCADANTE Tommaso, id. id. Palermo, id. Trapani.
PARLATO Alfonso, id. id. Palermo, id. Trapani.
MATRANGA Rosario, id. id. Palermo, id. Trapani.
PELLEGRINO Gaspare, id. id. Trapani, id. Trapani.
MONACO Antonio, id. id. Trapani, id. Trapani.
FORTE Ernesto, id. id. Cefalù, id. Trapani.
BARONE Stefano, id id. Trapani, id. Trapani.
BARBANZOLO Leonardo, id. id. Trapani, id. Trapani.
MASSEY Guglielmo, id. id. Trapani, id. Trapani.
MENEGHETTI Nazareno, tenente id. Treviso, id. Treviso.
MOTTA Emilio, id. id. Roma, id. Treviso.

MATAROLLO Primo, tenente distretto Treviso, deposito Treviso.
PUTTINI Antenore, id. id. Treviso, id. Treviso.
CARGNELLO Vittorio, id. id. Treviso, id. Treviso.
ZAMBELLI Antonio, id. id. Treviso, id. Treviso.
FINATO Pietro, id. id. Sacile, id. Treviso.
MAZZON Giovanni, id. id. Venezia, id. Treviso.
AZZALINI Alfonso, id. id. Treviso, id. Treviso.
GUBITTA Antonio, sottotenente id. Venezia, id. Treviso.
BARBIERO Agostino, id. id. Treviso, id. Treviso.
PISTOSO Eugenio, id. id. Verona, id. Treviso.
FERRARI REDAELLI Achille, id. id. Mantova, id. Treviso.
MATTER Edmondo, id. id. Venezia, id. Treviso.
GASPARDIS Davide, tenente id. Venezia, id. Udine.
CHIAZZA Michele, id. id. Milano, id. Udine.
PANIZZOLI Augusto, id. id. Roma, id. Udine.
BIDOLI Giovanni Battista, id. id. Sacile, id. Udine.
SEBASTIANI Roberto, id. id. Roma, id. Udine.
GIACOMETTI Michele, id. id. Sacile, id. Udine.
MAGARAGGIA Alessandro, sottotenente id. Vicenza, id. Udine.
BIANCHI Camillo, tenente id. Varese, id. Varese.
DURIO Agostino, id. id. Torino, id. Varese.
PEDOJA Francesco, sottotenente id. Varese, id. Varese.
FONTANELLA Annibale, id. id. Milano, id. Varese.
BIANCO CRISTA Lodovico, id. id. Torino, id. Varese.
ROMANELLI Alfonso, (B) tenente id. Pesaro, id. Ancona.
ORZI Giulio, (B) id. id. Roma, id. Ancona.
PIAZZA Cesare, (B) id. id. Ancona, id. Ancona.
MARSILI Giacomo, (B) id. id. Macerata, id. Ancona.
MAZZI Gino, (B) sottotenente id. Perugia, id. Ancona.
PIERI Archimede, (B) tenente id. Milano, id. Asti.
BALGERA Pietro, (B) id. id. Lecco, id. Asti.
GIACHERI Amilcare, (B) tenente distretto Alessandria, deposito Asti.
GERLI Mario, (B) id. id. Milano, id. Asti.
BOLLANI Aldo, (B) id. id. Como, id. Asti.
ZANCHI Francesco, (B) id. id. Roma, id. Asti.
PLAIA Carmelo, (B) id. id. Roma, id. Asti.
SGARLATA Concetto, (B) sottotenente id Piacenza, id. Asti.
DEMARCHI Cesare, (B) id. id. Vercelli, id. Asti.
GHIGLIONE Carlo, (B) id. id. Torino, id. Asti.
CAMPANINO Giuseppe, (B) tenente id. Caserta, id. Barletta.
RIO Antonio, (B) id. id. Castrovillari, id. Barletta.
LUSITO Angelo, (B) id. id. Barletta, id. Barletta.
PROFILO Felice, (B) sottotenente id. Lecce, id. Barletta.
MASCIOCCHI Silvio, (B) tenente id. Aquila, id. Bologna.
ROMAGNOLI Alberto, (B) sottotenente id. Bologna, id. Bologna.
BUFFAGNI Manfredo, (B) id. id. Modena, id. Bologna.
SARTI Brenno, (B) tenente id. Roma, id. Livorno.
SANTONI Alberto, (B) id. id. Firenze, id. Livorno.
MAFFEI Angelo, (B) id. id. Lucca, id. Livorno.
BOLDI Gino, (B) id. id. Arezzo, id. Livorno.
MARSILI Florio, (B) sottotenente id. Roma, id. Livorno.
DIOTALLEVI Attilio, (B) id. id. Roma, id. Livorno.
NASTI Eugenio, (B) tenente id. Napoli, id. Napoli.
MARINI Carlo, (B) id. id. Catanzaro, id. Napoli.
GENOVA Urbino, (B) sottotenente id. Napoli, id. Napoli.
PASQUALINO VASSALLO Rosario, (B) tenente id. Caltanissetta, id. Palermo.
GIANDELIA Giuseppe, (B) id. id. Palermo, id. Palermo.
PICONE Calogero, (B) id. id. Girgenti, id. Palermo.
TURTURICI Antonino, (B) id. id. Girgenti, id. Palermo.
FERRARA Tito, (B) sottotenente id. Catania, id. Palermo.
DE CORDOVA Filippo, (B) id. id. Palermo, id. Palermo.
VIVONA Antonio, (B) id. id. Trapani id. Palermo.

GUGLIELMINI Gaetano, (B) sottotenente distretto Siracusa, deposito Palermo.
SALERNO Giuseppe di Giorgio, (B) id. id. Palermo, id. Palermo.
PEYRANI Adolfo, (B) tenente id. Torino, id. Torino.
BELLUZZI Alessandro, (B) id. id. Roma, id. Torino.
BRUNELLI Francesco, (B) tenente distretto Torino, deposito Torino.
GARZENA Ernesto, (B) id. id. Milano, id. Torino.
FORLANO Luigi, (B) id. id. Novara, id. Torino
ARMAND-UGON Armando, (B) sottotenente id. Milano, id. Torino.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dalla data per ciascuno indicata:

Tenenti.

VASSALLO Giuseppe, distretto Girgenti, deposito Girgenti. — Dall' 11 giugno 1916.
FERRINI Marco Aurelio, id. Perugia, id. Perugia. — Dal 20 id.

Sottotenenti.

FRATE Angelo, distretto Campobasso, deposito Aquila. — Dal 20 maggio 1916.
CATAVERO Mario, id. Napoli, id. Napoli sud. — Dal 27 id.
EMMA Marcello, id. Caltanissetta, id. Caltanissetta. — Dal 29 id.
SARNELLI Pietro, (B) id. Napoli, id. Napoli.
VISCONTI PRASCA Lodovico, id. Casale, id. Alessandria C.
DE JORIO Nicola, id. Campobasso, id. Foggia.
VICINI Raffaele, id. Teramo, id. Chieti.
D'AMICO Giovanni, id. Campobasso, id. Chieti.
FABIANO Raffaele, id. Barletta, id. Ravenna.
TOMMASINI Ugo, id. Milano, id. Milano est.
— Dal 1° giugno 1916.
FAZZINO Salvatore, id. Girgenti, id. Messina. — Dal 5 id.
MODICA Arturo, id. Siracusa, id. Siracusa.
SPADOLA Giovanni, id. Siracusa, id. Siracusa.
DI CARLO Angelo, id. Palermo, id. Palermo P.
CASTELLI Calogero, id. Girgenti, id. Girgenti.
— Dal 7 id.
SPORTARO Vito, id. Palermo, id. Ozieri C. — Dal 10 id.
GIANGRASSO Vito, id. Trapani, id. Trapani — Dal 11 id.
VENIER Fabiano, id. Sassari, 8 alpini. — Dal 12 id.
GIOVANNITTI Filippo, id. Avellino, id. Avellino. — Dal 13 id.
PRISCO Vincenzo, id. Nola, id. Nocera. — Dal 15 id.
AVALLONE Ernesto, id. Salerno, id. Salerno S.
SALA Umberto, id. Como, id. Como.
— Dal 17 id.
TAVASSI Riccardo, id. Napoli, id. Caserta. — Dal 18 id.
ARTESE Nicolò, id. Caltanissetta, id. Caltanissetta. — Dal 19 id.
CHIARLONI Alberto, id. Sassari, id. Ozieri S. — Dal 20 id.

BARIO Nunzio, sottotenente fanteria, distretto Roma, deposito Spoleto.	Chiamato in servizio, con assegni, per 45 giorni, dal 15 luglio 1914, nel 75 fanteria, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento. Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio.
D'ERRICO Ezio, (B) sottotenente fanteria, distretto Palermo, deposito Palermo, in servizio 8 bersaglieri. LENTINI Vincenzo, id. id. id. Palermo, id. Alessandria A, id. 81 fanteria.	Considerati come trattenuti in servizio, con assegni, per tre mesi, dal 1° luglio 1914, a loro domanda.

Determinazione ministeriale 9 luglio 1914.

COLOMBO Cesare, sottotenente 5 artiglieria campagna, distretto Milano.	Trasferito reggimento artiglieria a cavallo.
LUISI Mariana, sottotenente d'amministrazione, in servizio ospedale Cava.	Id. ospedale Napoli.
CASTELLANETA Filippo, tenente 4 genio, distretto Milano.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili a norma del disposto dal n. 4 dell'istruzione per la dispensa dalle chiamate alle armi e trasferito effettivo distretto Bari.

NOTIFICAZIONE.

GREGORI Giuseppe, (B) sottotenente fanteria distretto Macerata, deposito Ancona.	In corso nella perdita del grado in seguito a sentenza contumaciale del tribunale militare territoriale di Ancona in data 30 novembre 1914, passata in giudicato.

I seguenti sottotenenti veterinari di complemento sono chiamati agli esami di concorso per la nomina a tenente veterinario in servizio attivo permanente, di cui alla circolare n. 190 del *giornale militare* del 1914.

Si presenteranno in Roma alla caserma Goffredo Mameli (via Nazionale, 36) alle ore 9 del 12 luglio 1914.

NAPOLI Raffaele, distretto Reggio Calabria. | SISTO Errico, distretto Campagna.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 8 gennaio 1914, su proposta del ministro dell'interno.

GRILLO cav. Carlo, maggiore artiglieria (Roma) 6 fortezza.	Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 7 giugno 1914.

CAPPELLONI Remo, sottufficiale in congedo ascritto alla milizia territoriale.	Nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma d'artiglieria, distretto Roma, ed assegnato al 1° artiglieria fortezza (costa), al quale si presentera per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal paragrafo 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 11 giugno 1914.

FANELLI Pietro, tenente 2 genio, distretto Bologna.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 18 giugno 1914.

I seguenti sottufficiali in congedo, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti di amministrazione nella milizia stessa, ed assegnati per residenza e pel servizio di prima nomina come qui appresso:

	Assegnazione.	
SANLEI Silano, furier maggiore in congedo. distretto Pesaro.	Distretto Firenze.	Legione carabinieri Firenze.
SAFINA Antonio, id. id. id id., id. Trapani.	Id. Palermo.	Ospedale Palermo.
(1) MAURIZI Antonio, furiere id. id., id. Orvieto.	Id Roma.	Distretto Orvieto.
SIEGA Giuseppe, id. id. id., id. Barletta.	Id. Foggia.	Deposito fanteria Foggia.

R. decreto 25 giugno 1914.

*DE POMPEIS Ettore.	Nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma d'artiglieria, distretto Roma. Si presenterà alla sede del 1° reggimento artiglieria fortezza (costa) per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 5 luglio 1914.

CIRAOLO Orazio, tenente medico, distretto Messina.	Promosso capitano medico.

Decreto ministeriale 6 luglio 1914.

I seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria sono chiamati in servizio con assegni per giorni 32 dal 4 agosto 1914 a loro domanda per frequentare il corso d'istruzione per gli ufficiali in congedo della specialità da fortezza. Si presenteranno il mattino del 5 agosto 1914 al comando della scuola centrale d'artiglieria da fortezza a Bracciano.

GASTALDI Biagio, capitano 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Como.
DE MARIA Diego, id. 9 id. id., id. Gaeta.
LIGUORI Giovanni, id. 8 id. id., id. Salerno.
FENZI Isaia, id. 9 id. id., id. Pesaro.
GHIN Giovanni, id. 7 id. id., id, Venezia.
LUPATTELLI Astorre, id. 3 id. id. (costa e fortezza), id Perugia.
MORPURGO Benedetto, id. 8 id. id., id. Roma.
LEONETTI LUPARINI Adriano, id. 8 id. id., id. Spoleto.
GATTI Augusto, id. 7 id. id., id. Ferrara.
BROCADELLO Efisio, id. 7 id. id., id. Padova.
MOHRHOFF Giuseppe capitano 10 artiglieria fortezza (assedio), distretto Catania.
VITALE Lelio, id. 9 Id id., id. Milano.
SATTA Attilio, id. 3 id. id. (costa e fortezza), id. Roma.
VALERJ Achille, id. 7 id. id., id, Padova.
CAVANI Ettore, id. 8 id. id., id. Roma.
BERNABO' SILORATA Ettore, tenente 3 id. Id. (costa e fortezza), id. Roma.
FBANCINI Icilio, id 3 id. id. (id. id.), id. Roma.
DE VIRGILIS Pasquale, id 3 id. id. (id. id.), id. Napoli.
THOLOSANO Giacinto, id. 10 id. id. (assedio), id. Ancona.

(1) Non ha diritto ad indennità di viaggio.
* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè di residenza.

BECCALUVA Linneo, tenente 6 artiglieria fortezza, distretto Reggio Emilia.	FACCHI Arturo, sottotenente 8 artiglieria fortezza, distretto Roma.
LANDI Anatolio, id. 10 id. id. (assedio), id. Roma.	SENESI Andrea, id. 6 id. id., id. Roma.
GALLI Giovanni, sottotenente 7 id. id., id. Ravenna.	CIAFFI Paolo, id. 10 id. id. (assedio), id. Piacenza.
MILLELIRE Galileo, id. 3 id. id. (costa e fortezza), id. Roma.	ASCARELLI Raoul, id. 6 id. id., id, Roma.
COEN Augusto, id. 6 id. id., id. Roma.	FEBBRARI Gino Ambrogio, id. 8 id. id., id. Bologna.
FOSSER Antonio, id. 8 id. id., id. Vicenza.	GUFFANTI Ermes, id. 7 id. id., id. Milano.
CIMATO Paolo, id. 3 id. id. (costa e fortezza), id. Roma	PIGA Eligio, id. 6 id. id., id. Roma.

Decreto ministeriale 7 luglio 1914.

PRESTIA Giuseppe, capitano medico distretto Catanzaro, in servizio ospedale Catanzaro.	Trattenuto in servizio, con assegni, fino al 4 agosto 1914.
MUSCO Gaetano, sottotenente medico id. Napoli, id. id. Napoli.	Id., con assegni, per tempo indeterminato, a sua domanda.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 7 giugno 1914.

CORDANO Armando, capitano artiglieria distretto Livorno.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 14 giugno 1914.

FIORENTINO cav. Luigi, tenente colonnello medico, distretto Catanzaro.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua dispensa da ogni eventuale servizio militare per età, di cui il R. decreto 16 aprile 1914.

R. decreto 28 giugno 1914,

GOZZI cav. Quinto, tenente generale distretto Napoli.	Cessa di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

R. decreto 2 luglio 1914.

I seguenti colonnelli sono promossi maggiori generali:

ORSI BERTOLINI NOBILE DI PESCIA CONTE Stefano, (cavalleria) distretto Lucca.	CURLO cav. Giovanni, (personale distretti) distretto Torino.
SANTORO cav. Francesco, (personale distretti) id. Firenze	ROBERTI DI CASTELVERO conte Vittorio, (fanteria), id. Alessandria.
BORDO' cav. Luigi, (fanteria), id. Napoli.	

R. decreto 5 luglio 1914.

GENNUSA Matteo, tenente medico, distretto Palermo.	Promosso capitano medico.

Decreto ministeriale 30 giugno 1914.

BOMPIANI cav. Giorgio, tenente generale distretto Roma.	Richiamato in servizio con assegni per tre mesi dal 1° luglio 1914 presso comando IX corpo armata.

Decreto ministeriale 7 luglio 1914.

MORI Umberto, capitano medico, distretto Reggio Emilia, in servizio 66 fanteria.	Ricollocato in congedo dal 30 giugno 1914.

Decreto ministeriale 9 luglio 1914.

MAZZI Luigi, tenente colonnello fanteria, distretto Vicenza. BERNAZZONI Francesco, maggiore id., id. Treviso. VOCATELLI Alfonso, id. id., id. Torino.	Chiamati in servizio con assegni per giorni 12 dal 20 luglio 1914, presso il comando del V corpo armata.
BUCCHI nob. Eugenio, id. artiglieria, id. Padova.	Chiamato temporaneamente in servizio per giorni 12 dal 20 luglio 1914 presso il comando del V corpo armata.

DEFUNTI.

FIORENTINO cav. Luigi, tenente colonnello medico riserva, distretto Catanzaro.	Morto a Settingiano (Catanzaro) il 26 febbraio 1914.
BONFIGLIOLI Marco, maestro direttore di banda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 2 ottobre 1913 a Bologna.	Id. a Bologna, il 12 maggio 1914.
BARSANTI cav. Oronte, capitano contabile non più inscritto nei ruoli.	Id. a Ortignano Raggiolo (Arezzo), il 18 id.
OPPIZZI cav. Italo, maggiore 2 artiglieria montagna (comandato fabbrica armi Brescia).	Id. a Brescia, il 1° giugno 1914.
MAURO Vincenzo, tenente contabile non più inscritto nei ruoli.	Id. a Roma, il 14 id.
ANDO' Salvatore, tenente complemento fanteria, distretto Palermo, deposito Palermo P.	Id. a Palermo, il 15 id.
TIBERI cav. Tiberio, tenente colonnello riserva, carabinieri reali, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 18 id.
DESSI cav. Raffaele, tenente colonnello fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Napoli, il 20 id.
BONO cav. Luigi, capitano artiglieria riserva, distretto Novara.	Id. a Momo (Novara) il 30 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 17ª, pag. 469. — SAPIENZA cav. Luigi: il provvedimento che lo riguarda sia considerato d'autorità anziché a domanda.

Id. 28ª, » 773. — SCHIAVO Alfredo, *dopo le parole* servizio alpino, *aggiungasi*, a sua domanda.

Id. 28ª, » 774. — CIGALA Fulgosi, tenente fanteria. Alla dichiarazione che lo riguarda *sostituire la seguente*: « Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana. Partito dalla Libia il 25 aprile 1914 per rimpatrio definitivo, previa licenza di giorni 180 con decorrenza dal 5 maggio 1914. Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali il 1° novembre 1914 ».

Id. 30ª, » 804. — DE FRAIA Nicola. — La variazione che lo riguarda viene *sostituita*: Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 14 luglio 1914 e trasferito al 58 reggimento fanteria.

Id. 32ª, » 858. — AMENDOLA Errico. — Dopo le parole casermaggio Napoli *aggiungasi*: a sua domanda.

Id. 32ª, » 866. — GOMEZ DE AYALA Giulio. — *Invece che*: al 31 ottobre 1914 *leggasi*: al 31 ottobre 1911.

Id. 32ª, » 867. — ADAMI Antonio. — *Dopo le parole:* arma del genio, *aggiungere* con anzianità 1° maggio 1914.

IL MINISTRO — **D. Grandi.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,35

(3464) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 34ª — 1914 — 18 luglio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 10 luglio 1914.

CADORNA conte Luigi, tenente generale designato per l'eventuale comando di un'armata in guerra.	Cessa da tale designazione ed è nominato capo di stato maggiore dell'esercito.
FRUGONI cav. Pietro, id. id. comandante IX corpo armata.	Esonerato da tale comando e designato per l'eventuale comando di un'armata in guerra.
MARINI cav. Pietro, id. id. id. XII id.	Id. id. e nominato comandante IX corpo armata.
NICOLIS DI ROBILANT cav. Mario, id. id. id. divisione militare territoriale Torino.	Id. id. id. XII id.
SEGATO cav. Luigi, id. id. id. scuola guerra.	Id. id. id. divisione militare territoriale Torino.

R. decreto 16 luglio 1914.

MONTUORI cav. Luca, maggiore generale comandante 3ª brigata alpina.	Esonerato da tale comando e nominato comandante scuola guerra.
CANTORE cav. Antonio, id. id. id. brigata Pinerolo.	Id. id. id. 3ª brigata alpina.
BANDINI cav. Oreste, colonnello comandante 47 fanteria	Promosso maggiore generale e nominato comandante brigata Pinerolo.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 16 luglio 1914.

I seguenti capitani sono trasferiti nel corpo di stato maggiore, con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

VITALE Umberto, 11 bersaglieri, in servizio di stato maggiore comando corpo stato maggiore. PIRZIO BIROLI Alessandro, 1 id., id. id. id. BIANCHI D'ESPINOSA Rodolfo, 2 artiglieria montagna, id. id. id. GILBERT DE WINCKELS Igino, battaglione aviatori, id. id. id.	Comando corpo stato maggiore.

Arma di fanteria.

R. decreto 25 gennaio 1914.

BRICOLA Enrico, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Roma.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 29 dicembre 1913, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
BRICOLA Enrico, id. in aspettativa per riduzione di quadri, a Roma.	Richiamato in servizio 45 fanteria, dal 30 dicembre 1913, con decorrenza per gli assegni, dal 1° gennaio 1914.

R. decreto 29 gennaio 1914.

PAMPILLONIA Luigi, capitano in aspettativa.	Collocato in riforma per infermità non provenienti dal servizio, con decorrenza dal 1° settembre 1913 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 1° febbraio 1914.

TREZZI Davide, capitano 23 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.
FIORDELISI cav. Federico, capitano applicato corpo stato maggiore.	Id. id. id. non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, a sua domanda.
MAGLIOCCA Nicola, capitano 16 fanteria.	Id. per motivi speciali, per dieci mesi, a sua domanda.
OKRESEK Carlo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di diciotto mesi, a Pinerolo (Regi decreti 12 luglio 1912 ed 11 agosto 1913),	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.
SECCO Marco, capitano in aspettativa per motivi speciali, per la durata di sei mesi, a Milano. (R. decreto 1° agosto 1913).	Id. id di otto mesi.
BONFADINI Carlo, tenente 38 fanteria.	Collocato in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi, a sua domanda.
BERTI Lodovico, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di un anno a Bologna. (R. decreto 23 gennaio 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.

R. decreto 26 aprile 1914

I seguenti capitani sono collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata:

LEVI MINZI Aldo, 57 fanteria.	Dal 4 maggio 1914.
ASTOLFI cav. Giovanni, 22 id.	Dall'8 id.

AVALLONE Matteo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Cefalù.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 gennaio 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
AVALLONE Matteo, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Cefalù.	Richiamato in servizio 6 fanteria dall'11 gennaio 1914 con decorrenza per gli assegni dal 15 gennaio 1914.
PETRALIA Salvatore, id. 4 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.
CASTAGNA Savino, id in aspettativa per motivi speciali per la durata di un anno a Torino. (R. decreto 27 aprile 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.

R. decreto 14 maggio 1914.

I seguenti capitani sono collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata:

DE LORENZO Piliero, 44 fanteria.	Dal 28 maggio 1914.
BERGIA Battista, 78 id.	Dal 30 id.

R. decreto 31 maggio 1914.

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata:

ALLEORI cav. Giuseppe, maggiore 54 fanteria.	Dal 13 giugno 1914.
BAZZI Osvaldo, capitano 7 id.	Dal 12 id.

R. decreto 14 giugno 1914.

GIANI Evaristo, capitano 59 fanteria (comandato Ministero guerra).	Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 24 giugno 1914.
ANTONELLI Francesco, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di due anni a Savona. (Regi decreti 6 giugno 1912 e 11 agosto 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.

R. decreto 28 giugno 1914.

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata:

MAINARDI cav. Giuseppe, tenente colonnello 88 fanteria.	Dal 7 luglio 1914.
BOSIO cav. Aronne, maggiore 51 id.	Dal 2 id.
BOSI Emilio, capitano 1 bersaglieri.	Dal 4 id.

R. decreto 13 luglio 1914.

COGORANI cav. Romolo, maggiore 5 fanteria.	Collocato in aspettativa speciale, a sua domanda, per 2 anni.
CALVINI cav. Ettore, id. 76 id.	Id. id. id., a sua domanda, per due anni.

Determinazione ministeriale 16 luglio 1914.

PROVALE Mario, capitano aiutante campo brigata Palermo.	Esonerato dalla controindicata carica e trasferito 12 bersaglieri.
BRIOSCHI cav. Gustavo, id. 12 bersaglieri.	Nominato aiutante campo brigata Palermo.
FELICIONI Giuseppe, id. 2 fanteria (comandato convitto nazionale Macerata).	Cessa di essere comandato come contro.
ROSSI Luigi, id. 89 id. (id. Ministero colonie).	Id. id. id. id. e comandato comando corpo stato maggiore.
DE FRANCESCO Tommaso, id. 29 id.	Trasferito 74 fanteria, a domanda.
VALVASSORI Luigi, id. R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 20 luglio 1914 e trasferito 8 bersaglieri.
GALLETTI Maurizio, id. 3 alpini.	Trasferito 5 alpini e nominato consegnatario magazzino alpino di mobilitazione di Tirano, a domanda.
SCARAMBONE Augusto, id. 64 fanteria.	Id. 84 fanteria.

CARACCIOLO Carmine, capitano 47 fanteria.	Comandato comando corpo stato maggiore.
LE MÈTRE Gaetano, tenente 1 granatieri.	Nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale MIRABELLI cav. Ernesto comandante VII corpo armata.
SQUILLANTI Giovanni, id. 39 fanteria (comandato scuola guerra).	Cessa di essere comandato come contro e comandato scuola militare.
NEVA Alfredo, id. stabilimenti militari pena.	Trasferito 40 fanteria.
FIORE Giuseppe, id. id. id. id.	Id. 86 id.
ALESSANDRIA Giuseppe, id. 25 fanteria.	Id. stabilimenti militari pena (fuori quadro).
BETTI Antonio, id. 87 id.	Id. id. id. id. (id. id.).
MORABITO Pasquale, sottotenente 48 id.	Id. 20 fanteria
MARAZITI Ernesto, id. 48 id.	Id. 19 id.
ORO Renzo, id. 5 alpini.	Id. 14 id.
ROSSATO Ernesto, id. 21 fanteria.	Id. 2 id.

Arma di cavalleria.

Determinazione ministeriale 16 luglio 1914.

LOMBARDI Alberto, sottotenente reggimento cavalleggeri di Catania.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Lucca, a domanda.

Arma di artiglieria.

Determinazione ministeriale 16 luglio 1914.

RICCHIERI conte Ubaldo, capitano 8 artiglieria campagna.	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato 8 artiglieria campagna dal 15 luglio 1914 (fuori quadro).
GIANNONE cav. Gino, id. a disposizione Ministero colonie, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Cessa di essere a disposizione Ministero colonie dal 15 luglio 1914 e destinato 4 id. id.
RONCAGLIA Pietro, id. 24 artiglieria campagna (T).	Trasferito 19 id. id. (T), a domanda.
DE PANFILIS Antonio, tenente 27 artiglieria campagna.	Comandati R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 20 marzo 1914, giorno in cui presero imbarco a Napoli.
BRIGIDI Umberto, id. 19 id. id.	
MONTANARI Giacomo, id. 23 id. id.	
BIANCHI Giovanni, id. 25 id. id.	
VOLPE Giovanni, sottotenente 16 id. id. (T).	
SALVATORES Pasquale, tenente 10 id. id.	Id. id. id. dal 26 id., giorno in cui prese imbarco a Brindisi.
MIGLIETTA Matteo, tenente 28 id. id.	Id. id. id. dal 5 aprile 1914, giorno in cui presero imbarco a Brindisi.
FORTI Paolo, id. 3 id. id.	
UBERTIS Carlo, id. 17 id. id.	
VENTRIGLIA Alfredo, id. 22 id. id.	Id. id. id. dal 12 id., giorno in cui prese imbarco a Brindisi.
NIUTTA Edoardo, capitano 19 id. id.	Id. id. id. dal 23 id., giorno in cui presero imbarco a Napoli.
GIOIA Riccardo, id. 6 id. fortezza.	
BRAVO Bartolomeo, tenente 6 id. id.	
SERAFINI Ferdinando, id. 6 id. id.	
QUARRA Ferruccio, id. 6 id. id.	

Arma del genio.

Decreto ministeriale 16 luglio 1914.

TRANIELLO cav. Vincenzo, colonnello a disposizione Ministero guerra (comandato comando corpo stato maggiore).	Cessa di essere comandato come contro e comandato Ministero guerra.
FAZIO Antonio, tenente 6 genio. NICOTRA Giovanni, id. 1 id.	Comandati R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 5 aprile 1914, giorno in cui presero imbarco a Brindisi.
PACINOTTI Carlo, capitano 3 id. FIORE Mario, tenente 3 id. (comandato battaglione specialisti). PERRELLI Mario, id. 6 id.	Id. id. id. dal 23 id., giorno in cui presero imbarco a Napoli.

Personale permanente dei distretti.

R. decreto 14 maggio 1914.

GRANATO Giovanni, capitano distretto Salerno.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 25 maggio 1914.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 9 luglio 1914.

ARPA cav. Vittorio, tenente colonnello medico direttore ospedale Brescia.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 13 luglio 1914.
RICCI Gastone, tenente medico ospedale Firenze.	Id. aspettativa per motivi speciali per un anno.

R. decreto 13 luglio 1914.

MAGGETTA cav. Edmondo, tenente colonnello medico direttore ospedale Catanzaro.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 15 luglio 1914.

Decreto ministeriale 9 luglio 1914.

Lo stipendio annuo dei maggiori medici inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 30 giugno 1909, è portato a L. 5500 dal 1° luglio 1914.

Lo stipendio annuo dei capitani medici inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 30 giugno 1904 e 30 giugno 1909, è portato rispettivamente a L. 4800 e 4400 dal 1° luglio 1914.

Determinazione ministeriale 16 luglio 1914.

GALLIA Amelio, capitano medico 65 fanteria.	Trasferito ospedale Torino.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Determinazione ministeriale 16 luglio 1914.

I seguenti capitani commissari, comandati al R. istituto superiore di studi commerciali ed amministrativi, cessano da tale posizione e sono destinati al magazzino centrale militare per ciascun indicato.

MACCARIO Antonio, direzione commissariato X corpo d'armata (sezione Caserta).	Magazzino centrale militare Torino.
DAL BUONO Angelo, id. VIII id. (id. Livorno).	Id. id. Napoli.
CURATO Vittorio, id. II id.	Id. id. id.

MAGNANI cav. Riccardo, direzione commissariato IX corpo d'armata (sezione Cagliari).	Magazzino centrale militare Firenze.
MAZIO cav. Enrico, id. IX id.	Id. id. id.
LOVADINA Enrico, id. XII id. (sezione Messina.	Id. id. Verona.
SCAVUZZO Giov. Vincenzo, id. III id. (id. Brescia).	Id. id. Torino.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 17 maggio 1914.

MAINOLDI Luigi, capitano di amministrazione, in aspettativa per infermita temporanee provenienti da cause di servizio a Reggio Emilia. (R. decreto 27 novembre 1910).	Richiamato in servizio effettivo dal 27 novembre 1913 e destinato direzione commissariato III corpo armata.

Determinazione ministeriale 16 luglio 1914.

BIAGINI Giovanni, capitano di amministrazione 1 alpini.	Trasferito 28 artiglieria campagna.

Corpo contabile militare.

Determinazione ministeriale 16 luglio 1914.

VIGEVANI Massimo, capitano contabile, direzione commissariato III corpo armata.	Trasferito cavalleggeri di Treviso.
BIANCHI Odoardo, id. id. 11 fanteria.	Id. 1 genio.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 2 luglio 1914.

MARIANI dottor Francesco, segretario di 1ª classe.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermita comprovata a datare dal 16 giugno 1914 per sei mesi.

Personale della giustizia militare.

R. decreto 25 giugno 1914

POPPI cav. Luigi, avvocato fiscale militare di 3ª classe, in aspettativa per infermita comprovata dal 1° maggio 1914.	Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dal 1° luglio 1914 e destinato tribunale militare Milano.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 21 giugno 1914.

BERTAZZONI Carlo, militare in congedo, distretto Modena, diplomato in farmacia.	Nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe ed assegnato distretto Modena. Prestera il mese di servizio nell'ospedale militare di Roma, dal 1° agosto 1914.

Decreto ministeriale 15 luglio 1914.

VALENTI Antonino, farmacista militare di complemento di 3ª classe, distretto Girgenti, in servizio ospedale Torino.	Ricollocato in congedo dal 3 luglio 1914.

Determinazione ministeriale 16 luglio 1914.

I seguenti farmacisti militari di complemento di 3ª classe, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ognuno indicato:

BRUSCHI Bartolomeo, distretto Monza.	Distretto Milano.
SOLARO Paolo, id. Cuneo.	Id. Milano.
MUZIO Amilcare, id. Pavia.	Id. Milano.
BOSSI Aldo, id. Milano.	Id. Varese.
MILONE Michele, id. Torino.	Id. Milano.
BARBIERI Enio, id. Mantova.	Id. Milano.
STRADA Mario, id. Pavia.	Id. Milano.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 19 aprile 1914.

GIACCAGLI Augusto, capitano d'amministrazione, distretto Ancona.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità non provenienti da cause di servizio, con decorrenza dal 16 maggio 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 11 giugno 1914.

BIANCOLINI Antonio, capitano personale fortezze, distretto Verona, in servizio direzione artiglieria Verona.	Promosso maggiore, con anzianità 31 maggio 1914, continuando in servizio come contro.

Decreto ministeriale 22 maggio 1914.

GRANATO Giovanni, capitano personale permanente distretti.	Richiamato in servizio temporaneo dal 25 maggio 1914 al distretto di Salerno.

Determinazione ministeriale 16 luglio 1914.

CALCAGNI cav. Roberto, maggiore artiglieria, distretto Torino, in servizio temporaneo comando III corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).	Trasferito in servizio comando I corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).
BUSTO cav. Lorenzo, id. id., id. Torino, id. id. id. I id. id. (ufficio id. id.).	Id. id. IV id. id. id. (ufficio id. id.).
CASSARINO Giacomo, capitano fanteria, id. Ancona, id. id. comando divisione territoriale Ancona.	Id. id. 81 fanteria e comandato Ministero guerra.
BIONDI Francesco, id. id., id. Roma, id. id. 14 fanteria.	Id. comando militare stazione Pisa.

I seguenti ufficiali in seguito a cambio di residenza sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

LANDI cav. Lorenzo, maggiore distretto Bologna.	Distretto Firenze.
SANTELIA Gaetano, capitano id. Salerno.	Id. Palermo.
QUARANTA Paolino, id. id. Cagliari.	Id. Firenze.
GATTI Lodovico, id. id. Firenze.	Id. Cagliari.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

ZATTINI Augusto, capitano distretto Catania.	Distretto Roma.
BUZZI LANGHI NOBILE DEI MARCHESI Giuseppe, id. id. Torino.	Id. Massa.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 9 luglio 1914.

*CIAMPOLI Vito, sergente allievo ufficiale 7 artiglieria fortezza, distretto di residenza Chieti.	Nominato sottotenente di complemento nell'arma d'artiglieria e destinato effettivo 8 artiglieria fortezza, ove si presenterà il 1° agosto 1914 per prestare il servizio di prima nomina durante il quale non potrà essere assegnato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo.
CEVARIO Luigi, militare di 2ª categoria in congedo illimitato, distretto Torino, laureato in medicina e chirurgia.	Id. sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Torino, con l'obbligo di compiere i prescritti 3 mesi di servizio all'ospedale Torino, dal 1° agosto 1914.

Decreto ministeriale 15 giugno 1914.

GIOVANNANGELI Arduino, tenente artiglieria R. corpo truppe coloniali Eritrea, in servizio con assegni per tempo indeterminato (colonia Eritrea).	Ricollocato in congedo dal 1° giugno 1914.

Decreto ministeriale 18 giugno 1914.

LUCCHINI Antonio, sottotenente 17 artiglieria campagna (T), distretto Sacile.	Chiamato in servizio con assegni per giorni 15, dal 1° luglio 1914, per l'esperimento d'idoneità all'avanzamento presso il controindicato reggimento.

I seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria, in servizio con assegni, sono trattenuti in servizio con assegni dal giorno, per la durata e presso il reggimento per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

RAPICAVOLI Carmelo, sottotenente 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Roma. GIANNINI Edoardo, id. 2 id. id. (costa), id. Roma.	Dal 20 novembre 1913, per un anno, presso il controindicato reggimento (truppe mobilitate).
LANTIERI DE PARATICO Simeone, id. artiglieria cavallo, id. Brescia.	Dal 20 maggio 1914, per mesi sei, id. id. id. (id. id.).
MARTORANA Giuseppe, id. 25 artiglieria campagna, id. Siracusa.	Dal 22 giugno 1914, per un anno, id. id. id. (id. id.).

Decreto ministeriale 16 luglio 1914.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono trattenuti in servizio, con assegni, per 3 mesi, dalla data per ciascuno indicata:

VANNI Angelo, distretto Palermo, deposito Novi Ligure, in servizio 76 fanteria.	Dal 1° agosto 1914.
FERRUZZA Giuseppe (B), id. Palermo, id. Palermo, id. 11 bersaglieri.	Dal 9 id.

* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè di residenza.

CATALANI Giovanni, sottotenente fanteria, distretto Frosinone, deposito Frosinone | Ricollocato in congedo il 5 luglio 1914.

Decreto ministeriale 17 luglio 1914.

I seguenti sottotenenti di fanteria, ascritti agli alpini, sono considerati, come chiamati in servizio, con assegni, a loro domanda, presso i rispettivi reggimenti dalle date sottoindicate e per la durata per ciascuno controsegnata:

Dal 1° luglio 1914.

VACCARI Eugenio, distretto Torino, 6 alpini. | Giorni 61.

Dal 2 luglio 1914.

CECCATO Mario, distretto Treviso, 6 alpini. | Giorni 52.

Dal 5 luglio 1914.

BUSA Enrico, distretto Vicenza, 7 alpini. | Giorni 46.

Dal 10 luglio 1914.

FASSI Carlo, distretto Casale, 3 alpini. | Giorni 5.

I seguenti ufficiali di fanteria, ascritti agli alpini, sono chiamati in servizio, con assegni, a loro domanda, presso i rispettivi reggimenti, dalle date sottoindicate e per la durata per ciascuno controsegnata:

Dal 22 luglio 1914.

ROBECCHI Pietro, sottotenente, distretto Pavia, 7 alpini. | Giorni 32.

Dal 30 luglio 1914.

DIANESE Luigi, tenente, distretto Monza, 8 alpini.
CASTAGNA Giuseppe, sottotenente, id. Treviso, 8 id. | Giorni 31.

Dal 31 luglio 1914.

GALIMBERTI Angelo, tenente, distretto Milano, 5 alpini.
PAROLARI Antonio, id., id. Milano, 5 id. | Giorni 32.

Dal 1° agosto 1914.

CANTANI ANSERINI Giovanni, sottotenente, distretto Torino, 3 alpini. | Giorni 30.

Dall'8 agosto 1914.

LIBRE Giovanni, tenente, distretto Torino, 3 alpini.
BENEVOLO Camillo, id., id. Torino, 3 id. | Giorni 32

Dal 9 agosto 1914.

RIGHETTI Alessandrino, tenente, distretto Torino, 3 alpini. | Giorni 29.
MEYNARDI Alberto, id., id Torino, 1 id. | Giorni 32.

VARETTO Giuseppe, tenente, distretto Torino, 4 alpini.
BESOZZI Achille, id., id. Varese, 4 id. — Giorni 30.

Dal 10 agosto 1914.

FINELLO Giovanni, tenente distretto Genova, 1 alpini. — Giorni 26.

Determinazione ministeriale 16 luglio 1914.

GRILLO Umberto, tenente fanteria distretto Genova, deposito Piacenza ovest. — Trasferito distretto Napoli, per cambio residenza, continuando nell'attuale posizione, per mobilitazione.

PONTONIERI Antonio, id. id, id. Milano, id. Novara N. — Id. id. Napoli, id. id. id.

RAPISARDA Luigi, id. id., id. Catania, id. Caltanisetta. — Trasferito deposito Catania.

ALBARELLA Enrico, sottotenente id., id. Napoli, id. Firenze nord-ovest. — Id id. Napoli nord.

CAMAGNA Pasquale, id. id., id. Palermo, id. Palermo C. — Id., per residenza, distretto Genova ed effettivo deposito Mondovì.

BIANCO Giuseppe, id id., id. Vercelli, id. Vercelli. — Id. direzione sanità militare I corpo armata.

SFERRAZZO Alfio, tenente id., id. Roma, id. Ozieri C.
AMICARELLI Angelo, sottotenente id. Cagliari, id. Ozieri C. — Cessano di essere assegnati al controindicato deposito rimanendo effettivi al distretto di residenza.

I seguenti sottotenenti di fanteria cessano di appartenere al deposito Ozieri C. e restano effettivi al distretto di residenza (Cagliari) per l'impiego nei reparti di milizia territoriale.

BORGNA Cesare.
MELONI Mario.
THERMES Luigi.
SALABÈ Andrea.
FADDA Flavio.
PUDDU Giacomo.
VARESE Damiano.
PIPPIA Carlo.
VIOLA Francesco.
MUNTONI Francesco.
CHERCHI Sante.
SIMULA Antonio.
MASSIDDA Mario.

I seguenti sottotenenti di fanteria, cessano di essere assegnati per mobilitazione ai depositi cui sono effettivi, e sono inscritti tra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

BIAGI Amedeo, distretto Pistoia, deposito Pistoia.
SANTILLI Ernesto, id. Sulmona, id. Chieti. — MAURY Ferdinando, distretto Alessandria deposito Alessandria A.
SPUNTICCHIA Giuseppe, id. Roma, id. Roma nord-est.

MELODIA Mario, sottotenente cavalleria, distretto Bari, reggimento Piemonte reale. — Precettato per un servizio di mobilitazione cessa di essere assegnato al reggimento controindicato e trasferito distretto residenza.

PATRILLO Mario, id. artiglieria (T), id. Bologna (indisponibile). — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed assegnato 18 artiglieria campagna, distretto Roma.

GAUDENZI Mario, sottotenente amministrazione, distretto Padova.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del contronotato distretto.
PALMERIO Mario, id. veterinario, id. Firenze (comandato scuola applicazione cavalleria).	Cessa di essere comandato come contro. Si presenterà il mattino del 25 agosto 1914 alla sede del reggimento cavalleggeri di Treviso per prestarvi il servizio di prima nomina.

I seguenti ufficiali sono trasferiti al distretto militare per ciascuno indicato, in seguito a cambio di residenza.

BRUNELLI Vincenzo, tenente sussistenza, distretto Lucca.	Distretto Firenze.
GIUNTA Michele, id. id., id. Caltanissetta.	Id. Reggio Calabria.
GENNUSO Francesco, id. id., id. Caltanissetta.	Id. Cosenza.
FOSSATI Pilade, sottotenente id., id. Genova.	Id. Massa.
GRIPPO Alfredo, id. id., id. Perugia.	Id. Roma.
SEGRE Mario, id. id., id. Firenze.	Id. Venezia.

NOTIFICAZIONE.

MELE Aurelio, tenente fanteria, distretto Roma, deposito Massa.	Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Pisa, in data 16 settembre 1913, passata in giudicato.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 11 giugno 1914.

I seguenti tenenti dell'arma d'artiglieria sono promossi al grado di capitano con anzianità 31 maggio 1914 seguendo nel ruolo gli ufficiali a fianco di ciascuno indicati:

LAVIZZARI Vincenzo, 9 artiglieria fortezza, distretto Lecco.	Seguirà il capitano ALBERGOTTI Giuseppe.
TOSI Rodolfo, (T) id. Roma, a disposizione.	Id. id. id. FILIPPI Rodolfo.

Decreto ministeriale 18 giugno 1914.

COEN Augusto, sottotenente 6 artiglieria fortezza, distretto Roma.	Chiamato in servizio con assegni per giorni 15 dal 1° giugno 1914 per l'esperimento d'idoneità all'avanzamento presso l'8 artiglieria fortezza.

Decreto ministeriale 17 luglio 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria, ascritti agli alpini, sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, a loro domanda, per prendere parte alle esercitazioni estive, coi rispettivi reggimenti ai quali sono effettivi per mobilitazione, per la durata per ciascuno segnata e dalle date sottoindicate:

Dal 2 luglio 1914.

FALCI Michele, tenente (Caltanissetta), 6 alpini.	Per giorni 52.

Dal 10 luglio 1914.

BAJ Giuseppe, capitano (Milano), 5 alpini.	Per giorni 16.
POZZI Giuseppe, id. (Lecco), 5 id.	Id. 22.

Dall'11 luglio 1914.

PICHI Ferruccio, capitano (Mantova), 6 alpini.	Per giorni 15.

Dal 15 luglio 1914.

DE MICHELI Cesare, capitano (Milano), 2 alpini.	Per giorni 15.
BRUNO Domenico, id. (Palermo), 5 id.	Id. 20.

I seguenti ufficiali di fanteria, ascritti agli alpini, sono chiamati in servizio, con assegni, a loro domanda, per prendere parte alle esercitazioni estive coi rispettivi reggimenti ai quali sono effettivi per mobilitazione, per la durata per ciascuno segnata e dalle date sottoindicate:

Dal 20 luglio 1914.

BROGLIO Giacomo, maggiore (Milano), 5 alpini.	Per giorni 33.

Dal 22 luglio 1914.

CADAMURO Giovanni, sottotenente (Venezia), 7 alpini.	Per giorni 31.

Dal 23 luglio 1914.

URBANIS cav. Giuseppe, capitano (Sacile), 8 alpini.	Per giorni 32.

Dal 30 luglio 1914.

ANDREANI Pio, capitano (Roma), 2 alpini.	Per giorni 32.
SIGNORILE Giuseppe, id. (Milano), 5 id.	Id. 32.
PACINI cav. Ferdinando, id. (Ancona), 8 id.	Id 32.
ROMANINI Domenico, id. (Sacile), 8 id.	Id. 32.
GROPPLERO conte Bulfardo, tenente (Sacile), 8 id.	Id. 32.

Dal 31 luglio 1914.

BERTOLANI cav. Italo, capitano (Salerno), 5 alpini.	Per giorni 32.

Dal 1° agosto 1914.

DEGIOANNI Edoardo, capitano (Savona), 1° alpini.	Per giorni 30.
SALVADEGO MOLIN conte Francesco, maggiore (Venezia), 6 id.	Id. 23.
MAZZOLDI Giovanni, sottotenente (Brescia), 5 id.	Id. 15.

Dal 3 agosto 1914.

BANFI Ippolito, capitano (Pinerolo), 2 alpini.	Per giorni 15.

Dal 7 agosto 1914.

RAVA Ermenegildo, capitano (Napoli), 6 alpini.	Per giorni 15.

Dall'8 agosto 1914.

PENAGLIA Pietro, capitano (Massa), 6 alpini.	Per giorni 15.

Dal 9 agosto 1914.

BOLLANO Carlo, capitano, (Torino), 4 alpini.	Per giorni 30.
TEDESCHI Aldo, tenente (Milano), 4 id.	
DELL'ANGELO Mario, sottotenente (Novara), 4 id.	
AYRA Stefano, id. (Genova), 4 id.	
CALABRO' Ignazio, id. (Ancona), 4 id.	

Dal 10 agosto 1914.

RADICATI di BROZOLO cav. Cesare, capitano (Torino), 3 alpini.	Per giorni 30.
BRUNO di CUSSANIO Ermanno, id. (Torino), 3 id.	
ZARDO Luigi, tenente (Siena), 3 id.	
REINA Carlo Settimio, id. (Como), 4 id.	Id. 30 al 3 alpini.

Dal 16 agosto 1914.

MORIONDI Carlo, tenente (Ancona), 4 alpini.	Per giorni 25.

Determinazione ministeriale 16 luglio 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria sono trasferiti per mobilitazione ai distretti a fianco di ciascuno indicati:

FAVA Alberto, capitano distretto Salerno, deposito Salerno.	Avellino.
TORNATORE Eugenio, id. id. Napoli, id. Napoli.	Campagna.
PERILLI Giuseppe, tenente id. Napoli, id. Napoli.	Campagna.
RISPOLI Giuseppe Carlo, id., id. Napoli, id. Napoli.	Campagna.
MEROLA Filippo, id., id. Napoli, id. Napoli.	Campagna.

I seguenti ufficiali di fanteria, indisponibili, sono trasferiti effettivi al distretto di nuova residenza per ognuno indicato:

CARBONELLI Carlo, tenente distretto Venezia.	Distretto Cagliari.
CEFALO Filiberto, sottotenente id. Mondovì.	Id. Orvieto.
ANTOCICCO Francesco, id. id. Roma.	Id. Caserta.

I seguenti ufficiali di fanteria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

	Distretto di residenza	Distretto di mobilitazione
LUCIANI Attilio, tenente (Roma), distretto Perugia.	Messina	Messina.
GRAPPELLI Aleardo, sottotenente (Teramo), id. Teramo.	Roma	Frosinone.

DI PASQUALE Francesco, sottotenente sussistenza, distretto Roma.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del contro notato distretto.

Ufficiali in congedo provvisorio.

R. decreto 5 marzo 1914.

MASTANTUONI Giovanni, tenente veterinario, distretto Foggia.	Collocato a riposo, con decorrenza dal 5 ottobre 1913, per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti dal testo unico delle leggi sulle pensioni; inscritto nei ruoli di riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 12 marzo 1914.

BELLOTTI-BON cav. Luigi, maggiore fanteria, distretto Roma.	Collocato a riposo, a sua domanda, per avere raggiunto gli estremi di età e di servizio richiesti pel grado di capitano con decorrenza dal 16 luglio 1912; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 11 giugno 1914.

I seguenti tenenti dell'arma d'artiglieria sono promossi al grado di capitano, con anzianità 31 maggio 1914, seguendo nel ruolo gli ufficiali a fianco di ciascuno indicati:

BIANCHI NOBILE DEI MARCHESI DI CASTELBIANCO Luigi, distretto Genova.	Seguirà il capitano JEHAN DE JOHANNIS Massimiliano.
CERRETI Ferdinando, (T) id. Palermo.	Id. id. id. MEGARDI Giuseppe.

Decreto ministeriale 9 luglio 1914.

PESCI cav. Dario, maggiore fanteria, distretto Mantova.	Chiamato in servizio con assegni per giorni 12 dal 20 luglio 1914, presso comando V corpo armata.

Decreto ministeriale 16 luglio 1914.

SCANDALIATO cav. Gaspare, maggiore fanteria, distretto Pesaro.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, dal 1° luglio al 5 ottobre 1913, presso 2 artiglieria campagna.

Determinazione ministeriale 16 luglio 1914.

I seguenti ufficiali, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

ARMA DI FANTERIA.

LOPRESTI cav. Edoardo, maggiore, distretto Reggio Calabria.	Distretto Napoli.
BEZZI Ferdinando, capitano, id. Roma.	Id. Torino.
BALLO cav. Raffaele, id., id. Varese.	Id. Napoli.
DESIMONI Giovanni, id., id. Varese.	Id. Milano.
CORSANI Antonio, id., id. Lucca.	Id. Livorno.
SABBANTE Cesare, tenente, id. Roma.	Id. Padova.
FABRIS Vincenzo, id., id. Siracusa.	Id. Aquila.
FORGES-DAVANZATI Arturo, sottotenente, id. Roma.	Id. Napoli.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

MOTTA cav. Antonio, colonnello, distretto Savona.	Distretto Cuneo.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

Ufficiali di sussistenza

CAVICCHIONI Rodolfo, capitano, distretto Milano.	Distretto Cremona.
ZINI Agostino, id., id. Vicenza.	Id. Livorno.

RICOMPENSE AL VALOR CIVILE.

R. decreto 31 maggio 1914, su proposta del ministro dell'interno.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BABUCCI Cleto, da Umbertide (Perugia), maresciallo d'alloggio maggiore legione carabinieri reali Roma, n. 193-35 matricola. — Con slancio e spirito di sacrificio ammirevoli, salvava, con grave suo pericolo e col concorso di due generosi, una giovane sepolta fra le macerie di una fabbrica di fuochi artificiali. — Roma, 11 maggio 1913.

LEDDA Diego, da Busacchi (Cagliari), carabiniere legione Verona, n. 17030-15 matricola. — Con grave pericolo della propria vita traeva in salvo, insieme ad altri animosi, un vecchio sepolto sotto le roventi macerie di una casa incendiata. — S. Martino di Lupari (Padova), 7 giugno 1913.

SANTOCONO Damiano, da Lentini (Siracusa), maresciallo d'alloggio capo legione carabinieri reali Palermo, n. 1255-59 matricola. — Incurante del grave pericolo cui si esponeva, penetrava in una camera invasa dalle fiamme e, dopo molti stenti, riusciva a portare in salvo due bambini. Riavutosi dallo svenimento sopraggiuntogli e sentito che ancora un bambino pericolava, vi ritornava per riuscirne, con contusioni, solo dopo essersi assicurato che l'incendio non avrebbe fatto vittime. — Ragusa Inferiore (Siracusa), 9 luglio 1913.

CALIGNANO Luciano, da Nardò (Lecce), soldato 4 reggimento fanteria, n. 36241 matricola. — Si adoperava, con ammirabile slancio e grave suo rischio, entro un locale in fiamme, per circoscrivere l'incendio e non tralasciava di prestare l'opera sua, quantunque ferito, essendo precipitato al piano sottostante in seguito al crollo del pavimento. — Terranova di Sicilia (Caltanissetta), 24 settembre 1913.

DE STEFANO Achille, da Altavilla Irpina (Avellino), maresciallo d'alloggio maggiore legione carabinieri reali Napoli, n. 63-30 matricola. — Con grave suo rischio tentava trarre in salvo una vecchia pericolante in un fabbricato in fiamme, senza pur riuscire nel nobile suo intento pel crollo del pavimento, in conseguenza di che la donna incontrò la morte ed egli stesso rimase gravemente ustionato. — Maddaloni (Caserta), 19 ottobre 1913.

MEDAGLIA DI BRONZO.

CAZZOLLA Michele, da Palagiano (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 8867-78 matricola. — Con manifesto rischio della propria incolumità, si adoperava animosamente nell'opera di salvataggio di varie persone rimaste sotto le macerie di una casa in parte crollata ed in parte minacciante rovina, traendo in salvo una giovine ed un bambino. — Fasano (Bari), 27 maggio 1912.

REDI Cosimo, da Francavilla Fontana (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 24468 5 matricola. — Con manifesto rischio della propria incolumità, si adoperava animosamente nell'opera di salvataggio di una persona rimasta sotto le macerie di una casa in parte crollata ed in parte minacciante rovina, traendo in salvo una giovane ed un bambino. — Fasano (Bari), 27 maggio 1912.

TRAPANI Francesco, da Fasano (Bari), carabiniere legione Napoli, n. 18617-3 matricola. — Esponevasi a pericolo per cooperare al salvataggio di un bambino sepolto sotto le macerie di una casa in parte crollata ed in parte minacciante rovina. — Fasano (Bari), 27 maggio 1912.

SACCO Rocco, da Ischitella (Foggia), tenente 94 reggimento fanteria. — Penetrava con alcuni dipendenti in un fabbricato in parte crollato ed in parte minacciante rovina, riuscendo ad estrarre un operaio che, gravemente ferito, giaceva sotto le macerie. — Pesaro, 28 aprile 1913.

SIMONCELLI Guglielmo, da Pesaro, soldato 94 reggimento fanteria, n. 228 matricola.
VIOLA Attilio, da Cassino (Caserta), soldato 94 reggimento fanteria, n. 51398 matricola. — Cooperavano, con manifesto loro pericolo, alla ricerca ed al salvataggio di un operaio sepolto sotto le macerie di una casa in parte crollata e in parte minacciante rovina. — Pesaro, 28 aprile 1913.

ATTESTATO DI PUBBLICA BENEMERENZA.

Determinazione del ministro dell'interno 3 giugno 1914.

CACCIOPPO Vincenzo, da Palermo, sottotenente 86 reggimento fanteria. — Salvava, non senza suo rischio, due bambini in imminente pericolo di essere investiti da un treno in corsa. — Palermo, 16 aprile 1913.

CHIAVINI Giuseppe, da Perugia, maresciallo maggiore legione carabinieri reali Roma, n. 658-35 matricola. — Penetrava insieme ad un dipendente in una galleria ove una frana aveva investito cinque operai, concorrendo al difficile lavoro di salvataggio dei sepolti. — Fara Sabina (Perugia), 18 aprile 1913.

MARINI Ugo, da Velletri (Roma), carabiniere legione Roma, n. 49814-85 matricola. — Penetrava insieme ad altri in una galleria ove una frana aveva investito cinque operai, concorrendo al difficile lavoro di salvataggio dei sepolti. — Fara Sabina (Perugia), 18 aprile 1913.

BARSOTTI Giorgio, da Borgo a Mozzano (Lucca), caporale 5 reggimento genio (minatori), n. 4003 matricola. — Saliva pel primo sul tetto della caserma, in gran parte preda delle fiamme e, mercè l'opera sua coraggiosa ed alacre e le ottime disposizioni date, riusciva ad estinguere l'incendio. — Albenga (Genova), 26 gennaio 1914.

BARBIERI Rizieri, da Spezia (Genova), soldato 5 reggimento genio, n. 26224 matricola. TARANTOLA Angelo, da Novara, soldato 5 reggimento genio, n. 39227 matricola. BOGGIO TOMASAZ Ernesto, da Quittengo (Novara), soldato 5 reggimento genio, n. 34260 matricola. TENCAIOLI Agostino, da Novara, soldato 5 reggimento genio, n. 39924 matricola. EMANUELLI Giuseppe, da Ceva (Cuneo), soldato 5 reggimento genio, n. 56555 matricola. GARIASSO Guido, da Ponderano (Novara), soldato 5 reggimento genio, n. 54408 matricola.	Animati dall'esempio del superiore, salivano sul tetto della caserma in fiamme e cooperavano all'estinzione dell'incendio. — Albenga (Genova), 26 gennaio 1914.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

FIORINESCHI Ruggero, tenente fanteria.	Ritornato dalla colonia della Somalia Italiana. Sbarcato a Napoli il 3 luglio 1914 per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 90 a decorrere dalla data di sbarco. Cessera di appartenere al R. corpo di truppe coloniali della Somalia italiana il 1° ottobre 1914.

DEFUNTI.

COZZI Livio, sottotenente sussistenza di complemento, distretto Bergamo.	Morto a Bergamo il 7 aprile 1913.
BENEDETTINI cav. Ranieri, colonnello artiglieria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Roma, il 18 marzo 1914.
BATISTELLI Leopoldo, sottotenente complemento 4 genio, distretto Padova.	Id. a Rovigo, il 4 giugno 1914.
TOTTA cav. Michele, capitano carabinieri reali, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Roma, il 7 id.
SOLINAS Giovanni Maria, ragioniere geometra di 3ª classe. (In aspettativa per infermità R. decreto 24 novembre 1913).	Id. a Sassari, il 10 id.
VIGLIERCHIO Angelo, sottotenente 3 alpini.	Id. a Torino, il 17 id.
AJMONE-CAT cav. Ferdinando, maggiore carabinieri reali riserva, distretto Napoli.	Id. a Firenze, il 21 id.
PACCHETTI Fermo, tenente complemento fanteria, distretto Milano, deposito Bergamo.	Id. ad Induno Olona (Como), il 23 id.
ORO cav. Ernesto, colonnello fanteria riserva, distretto Milano.	Id. a Milano, il 26 id.
CARTON cav. Oreste, capo sezione amministrativo di 1ª classe.	Id. a Roma, il 28 id.
IMPERATO cav. Ciro, capitano artiglieria riserva distretto Napoli.	Id. a Salerno, il 3 luglio 1914.
PARODI Antonio, tenente fanteria riserva, distretto Genova.	Id. a Sestri Ponente (Genova), il 5 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 10ª, pag. 494. — Alle parole « I seguenti tenenti promossi tali per merito di guerra » *sostituire*: I seguenti tenenti promossi tali rispettivamente a scelta eccezionale e per merito di guerra.

Id. 22ª, » 591. — GIULIANO Luigi, *leggasi*: GIULIANO Giuseppe, (8) distretto Cuneo, deposito Asti.

Id. 32ª, » 854. — ROLUTI Francesco: il provvedimento che lo riguarda sia considerato d'autorità anzichè a domanda.

Id. 33ª, » 873. — LA MELZA, *leggasi*: LAMELZA.

Id. 33ª, » 873. — SPINACCI, *leggasi*: SPICACCI.

Id. 33ª, » 874. — CANDU, *leggasi*: CAUDA.

Id. 33ª, » 874. — DEL MONTE, *leggasi*: DELMONTE.

Id. 33ª, » 875. — DI BLASIO, *leggasi*: DE BIASIO.

Id. 33ª, » 875. — SIRO BRIGNANO, *leggasi*, SIRO BRIGIANO.

Id. 33ª, » 878. — COLBERTALDO cav. Cesare, *invece di*: Destinato 37 fanteria, *leggasi*: Destinato 38 fanteria.

Id. 33ª, » 878. — TONI Renzo, *invece di*: 71 id., *leggasi*: 72 id.

Id. 33ª, » 878. — BAVAGNOLI Giuseppe. *invece* di: id. 45 id., *leggasi*: id. 24 id.

Id. 33ª, » 879. — MARANTONIO Alfredo, *invece di*: 21 id., *leggasi*: 91 id.

Id. 33ª, » 882. — CARINI Antonio, *leggasi*: CARINI Arturo.

Id. 33ª, » 882. — FERLOSIO Vittorio. Dopo la variazione che lo riguarda, *aggiungere*: a domanda.

Id. 33ª, » 882. — STRISCIA-FIORETTI Pericle, *leggasi*: SBRISCIA-FIORETTI Pericle.

Id. 33ª, » 885. — VARDEU Elisio, *invece di*: infermeria presidiaria Novi Ligure, *leggasi*: ospedale Novara.

Id. 33ª, » 909. — MAZZI Luigi, *leggasi*: MOZZI Luigi.

Id. 33ª, » 909. — BERNAZZONI Francesco, *leggasi*: BERTAZZONI Francesco.

IL MINISTRO — **D. Grandi.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 35ª 1914 25 luglio

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Determinazione ministeriale 23 luglio 1914.

LUZZATTO Arturo, capitano addetto comando IX corpo armata.	Trasferito addetto comando corpo stato maggiore.
ASINARI di BERNAZZO Vittorio, id. id. 2ª divisione cavalleria (Veneto).	Id. id. IX corpo armata.

I seguenti capitani sono comandati in servizio di stato maggiore al comando a fianco di ciascuno indicato:

TOSELLI Luigi, 2 alpini.	Comando corpo stato maggiore.
ZUGARO Fulvio, 60 fanteria.	Ministero guerra.
GRANELLI Emilio, 26 id.	Comando corpo stato maggiore.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 19 marzo 1914.

MAGLIA cav. Stefano, capitano legione Bologna.	Collocato a riposo per ragione d'età, con decorrenza dal 18 marzo 1913 e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 19 luglio 1914.

DENICOTTI cav. Ruggero, maggiore comandante scuola allievi ufficiali carabinieri.	Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia in considerazione di speciali benemerenze.

Decreto ministeriale 15 giugno 1914.

VARISCHIO Vincenzo, tenente.	Lo stipendio annuo, con due quinquenni, è portato a lire 3500, dal 1° giugno 1914.
ARATA Giuseppe, id.	Id. id., con un quinquennio, è portato a lire 2800, dal 1° giugno 1914.
RICCI Leandro, id.	

Arma di fanteria.

R. decreto 3 maggio 1914.

CAPECE cav. Attilio, maggiore in aspettativa per infermità.	Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, con decorrenza dal 16 settembre 1913; inscritto nei ruoli di riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 7 maggio 1914.

LIBERTINI Rosolino, capitano 71 fanteria.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 maggio 1914 ed inscritto nella riserva.

R. decreto 25 giugno 1914.

FIORE Michele, capitano 9 fanteria.	Collocato in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi a sua domanda.
CUNIBERTI Biagio, id. 34 id.	Id. id. id. per quattro mesi, a sua domanda.
MALAGUTI Ugo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi a Firenze. (R. decreto 8 settembre 1913)	L'aspettativa di cui contro è prorogata di quattro mesi.
DE COULARE' DE LA FONTAINE Cesare, tenente 5 alpini	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.
PETRAGNANI Ottavio, sottotenente 18 fanteria.	Id. id. id. non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda.
GIORGIERI Giuseppe, id. 63 id.	Id. id. id. per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
BASILE Filippo, maestro direttore di banda, in aspettativa per motivi speciali a Palermo.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 22 giugno 1914 a termini dell'art. 18 della legge 18 giugno 1912, n. 806.
BASILE Filippo, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Palermo.	Richiamato in servizio 64 fanteria dal 22 giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914.

R. decreto 28 giugno 1914.

ARTALE cav. Carlo, colonnello comandante 85 fanteria.	Rettificato il cognome e nome, per l'aggiunta di titoli nobiliari, come appresso: ARTALE DEI MARCHESI DI COLLALTO E DEI BARONI DI COLLA SOPRANA, SOTTANA E CANNATA NOBILE cav. Carlo.
RUBINO Franco, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego a Milano.	Richiamato in servizio 30 fanteria, dal 23 giugno 1914, con anzianità 28 settembre 1905 e con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano CURATO Odone.

Determinazione ministeriale 23 luglio 1914.

ABBOLITO cav. Antonino, tenente colonnello a disposizione Ministero guerra (comandato collegio militare Napoli).	Trasferito 39 fanteria dal 16 luglio 1914, continuando comandato come contro fino al 25 id.
CAPPABIANCA Francesco, capitano 60 fanteria.	Id. 15 id. a domanda.
ARDINGHI Antonio, id. 12 id.	Id. 87 id.
DE CARO Gustavo, id. aiutante campo brigata Casale.	Esonerato dalla controindicata carica e trasferito 64 fanteria.
SCAPPUCCI Cesare, id. 4 granatieri.	Comandato comando corpo stato maggiore.
CORRIDORI Giovanni, id. 56 fanteria.	Id. istituto geografico militare, a domanda.
VAQUER Federico, id. applicato stato maggiore divisione Livorno.	Esonerato dalla controindicata carica e trasferito 11 fanteria.
SARTORIO Domenico, id. 88 fanteria (comandato divisione Livorno).	Nominato applicato stato maggiore divisione Livorno.
POGGESI NOBILE DI PISA Giulio, id. 88 id.	Comandato divisione Livorno.
PACE Albino, tenente 58 id.	Trasferito 85 fanteria, a domanda.
BALSAMO Roberto, id. 18 id.	Id 88 id., a domanda.
SILVANO Piero, id. 64 id.	Id. 43 id., a domanda.
SIBILLA Francesco, maestro direttore di banda 26 id.	Id. 28 id., a domanda.

Arma di cavalleria.

R. decreto 9 luglio 1914.

BRASCHI cav. Giuseppe Umberto, capitano reggimento lancieri di Mantova.	Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 9 luglio 1914.

Determinazione ministeriale 23 luglio 1914.

CORPORANDI NOBILE DEI BARONI D'AUVARE Marcellino, tenente reggimento cavalleggeri di Aquila, ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale CADORNA conte cav. Luigi, capo di stato maggiore dell'esercito.	Cessa dalla carica controindicata.
GIRIODI DI MONASTERO Cesare, id. id. lancieri di Novara, id. id. di S. E. il defunto tenente generale POLLIO cav. Alberto, capo di stato maggiore dell'esercito.	Id. id. id.
CADORNA conte Raffaele, id. id. id. di Firenze.	Nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale CADORNA conte cav. Luigi, capo di stato maggiore dell'esercito.

Arma di artiglieria.

R. decreto 1° aprile 1914, su proposta del ministro per le poste ed i telegrafi.

MINNECI cav. Vincenzo, maggiore 28 artiglieria campagna.	Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 19 luglio 1914.

PISTOJ cav. Gio Battista, colonnello a disposizione Ministero guerra (comandato direzione artiglieria Roma) (fuori quadro).	Cessa di essere a disposizione e nominato direttore artiglieria Roma.
MARRO cav. Prospero, id. comandante 19 artiglieria campagna.	Esonerato dalla carica contronotata e collocato a disposizione Ministero guerra (comandato comando corpo stato magmaggiore) (fuori quadro).

Determinazione ministeriale 23 luglio 1914.

CRICELLI cav. Luigi, maggiore direzione artiglieria Taranto.	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato direzione artiglieria Taranto (fuori quadro).
TELLINI cav. Enrico, id. a disposizione (comandato Ministero guerra) (fuori quadro).	Cessa di essere a disposizione e comandato come contro e trasferito 13 artiglieria campagna.
RUGGERI cav. Vincenzo, capitano id. (id. id. id) (fuori quadro).	Id. id. id. dal 16 luglio 1914 e trasferito direzione artiglieria Roma continuando comandato come contro.
BIANCHI Giovanni, tenente 25 artiglieria campagna (comandato R. corpo truppe coloniali Eritrea).	Cessa di essere comandato come contro dal 13 giugno 1914.
ROSEO Illario, sottotenente 17 id. id. (T).	Comandato R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 21 maggio 1914, giorno in cui prese imbarco a Napoli.

Arma del genio.

Determinazione ministeriale 23 luglio 1914.

LEVI cav. Alberto, maggiore direzione genio Torino (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Cessa di essere comandato come contro.
DEGIANI Stefano, capitano id. id. Alessandria (sottodirezione Cuneo) comandato scuola militare.	Id. id. id. id.
TORRA Francesco Carlo, tenente 2 genio.	Comandato R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 21 maggio 1914, giorno in cui prese imbarco a Napoli.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 28 dicembre 1913, su proposta del ministro delle colonie.

CAMETTI cav. Silvio, colonnello medico direttore sanità militare IV corpo armata.	Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 2 aprile 1914.

NOCELLI cav. Giuseppe, maggiore medico, in aspettativa per infermità.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità proveniente da causa di servizio e per ragione di età con decorrenza dal 15 novembre 1913 e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 16 luglio 1914.

DEL VECCHIO cav. Ruggiero, tenente colonnello medico direttore ospedale Messina.	Collocato in posizione ausiliaria, per età dal 23 luglio 1914.

Determinazione ministeriale 23 luglio 1914.

ZUCCARI Federico, capitano medico ospedale Caserta.	Trasferito ospedale Milano.
SFERRAZZO Filadelfo, id. id. 44 fanteria.	Id. 90 fanteria.
PALUMBO Giuseppe, tenente medico 39 id.	Id. 24 artiglieria campagna.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

R. decreto 10 maggio 1914.

RUBERTO Carmine, capitano di sussistenza, consegnatario magazzino viveri Bari.	Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 30 maggio 1914.

Determinazione ministeriale 23 luglio 1914.

SETTI Raffaele, capitano di sussistenza, direzione commissariato III corpo armata (consegnatario magazzino distribuzione viveri Milano).	Esonorato dalla carica di cui contro.
GALLO Crescenzo, id. id., id. id., III corpo armata.	Nominato consegnatario magazzino distribuzione viveri Milano.

Corpo d'amministrazione.

Determinazione ministeriale 23 luglio 1914.

AVALLONE Gioacchino, capitano d'amministrazione comando corpo stato maggiore.	Trasferito 18 artiglieria campagna.
ASARO Giuseppe, id. id. 18 artiglieria campagna.	Id ospedale Alessandria.

Corpo contabile militare.

R. decreto 29 marzo 1914

VENTURINI Andrea, capitano contabile, in aspettativa per infermita.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 16 dicembre 1913; inscritto nei ruoli di riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 21 giugno 1914.

CALVIERI Enrico, capitano contabile lancieri di Firenze.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti dal servizio, per un anno.

Corpo veterinario militare.

Determinazione ministeriale 23 luglio 1914.

LIVOLSI Michele, tenente veterinario reggimento Genova cavalleria.	Comandato R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 21 maggio 1914, giorno in cui ha preso imbarco a Napoli.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale della giustizia militare.

R. decreto 25 giugno 1914.

I sottonominati funzionari delle segreterie dei tribunali militari sono nominati, in seguito a concorso, sostituti avvocati fiscali militari di 2ª classe, con lo stipendio annuo di L. 4000 dal 1° luglio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

MENDARO avv. Giacomo, segretario di 3ª classe, tribunale militare Roma.	Destinato tribunale militare Piacenza (Spezia).
LO SURDO dott. Giovanni, sostituto segretario di 1ª id., tribunale supremo di guerra e marina.	Id. id. Verona.
PILOTICO dott. Ettore, id. id. id., tribunale militare Napoli.	Id. id. Piacenza.

Ragionieri geometri del genio.

Determinazione ministeriale 28 luglio 1914.

BOLAFFI cav. Emilio, ragioniere geometra capo di 2ª classe, direzione Roma (comandato Ministero guerra).	Trasferiti ispettorato generale del genio, cessando di essere comandati come contro.
SCOTIERO cav. Edoardo, id. id. 2ª id., id. id. (id. id. id.).	
SABBATINI cav. Nicola, primo ragioniere geometra di 1ª classe, direzione Roma (comandato Ministero guerra).	

Ragionieri d'artiglieria.

R. decreto 16 luglio 1914.

ROSA di SAN MARCO cav. Vincenzo, ragioniere capo d'artiglieria di 1ª classe.	Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del suo collocamento a riposo.

Capitecnici d'artiglieria e del genio.

Determinazione ministeriale 23 luglio 1914.

MORETTI Silvio, capotecnico di 4ª classe, arsenale costruzione di artiglieria Torino.	Trasferito fabbrica armi Terni.

Disegnatori tecnici.

Determinazione ministeriale 23 luglio 1914.

ALBANI Luigi, disegnatore tecnico di 2ª classe, ufficio fortificazioni Belluno.	Trasferito direzione del laboratorio foto-litografico.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Determinazione ministeriale 23 luglio 1914.

BRESSAN Carlo, applicato 57 fanteria.	Trasferito ospedale militare Padova.
CANTARELLI Ferdinando, id. ospedale militare Roma.	Id. ispettorato generale genio.
MIOLLO Odoardo, id. id. Padova.	Id. 5 fanteria.
MONA Ugo, id. 82 fanteria.	Id. ispettorato generale genio.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Determinazione ministeriale 23 luglio 1914.

SAUCHELLI Eduardo, ufficiale d'ordine 85 fanteria.	Trasferito collegio militare Napoli.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 30 aprile 1914.

FORZANI cav. Achille, colonnello personale permanente distretti, distretto Roma.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 16 maggio 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 10 maggio 1914.

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° giugno 1914; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

GHEZZI cav. Francesco, tenente colonnello personale permanente distretti, distretto Milano.	Cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
GENGARO Sabino, maggiore fanteria, distretto Milano.	Cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.
CAPPARELLI Carlo, id. id., id. Napoli.	
BELDI Francesco, id. id., id. Milano.	

Decreto ministeriale 8 aprile 1914.

GANDOLFI cav. Enrico, capitano di fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo, dal 9 aprile 1914 all'81 fanteria.

Decreto ministeriale 25 aprile 1914.

CANDIANI Giuseppe, capitano sussistenza, distretto Torino.	Richiamato in servizio temporaneo per la carica di consegnatario di magazzino di arredamento del deposito del 49 fanteria dal 1° aprile 1914.

Decreto ministeriale 27 maggio 1914.

DE LORENZO Piliero, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 28 maggio 1914 al 69 fanteria e comandato istituto geografico militare.

Decreto ministeriale 29 maggio 1914.

BERGIA Battista, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo, con le funzioni di delegato al consiglio di leva di Bergamo dal 30 maggio al 13 luglio 1914, ed assegnato agli effetti amministrativi distretto Bergamo.

Decreto ministeriale 11 giugno 1914.

BAZZI Osvaldo, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo con le funzioni di delegato al consiglio di leva di Milano, dal 12 giugno al 1° agosto 1914, ed assegnato agli effetti amministrativi distretto Milano.

Decreto ministeriale 20 giugno 1914.

BERGAMI Anacleto, capitano carabinieri reali, distretto Bari.	Richiamato in servizio temporaneo da 18 giugno 1914 per la carica di consegnatario di magazzino di arredamento del deposito del 9 fanteria.

L'assegno complessivo annuo dei seguenti capitani d'amministrazione richiamati dall'ausiliaria è portato a L. 4400 dal 1° luglio 1914, per aver compiuto cinque anni di effettivo servizio col grado di capitano:

NEVIANI Giuseppe, distretto Roma, in servizio Ministero guerra.	SPARZANI Cesare, distretto Vicenza, in servizio 2 artiglieria montagna.
BARBERA Francesco, id. Cosenza, id. deposito fanteria Cosenza.	CAPUANO Salvatore, id. Napoli, id. deposito centrale colonie.
STANCARI Giuseppe, id. Bologna, id. Ministero guerra.	DEGL'INNOCENTI cav. Giovanni id. Firenze, id. Ministero guerra.

Decreto ministeriale 21 giugno 1914.

FRASCÀ Bruno, capitano artiglieria (T), distretto Pesaro.	Richiamato in servizio temporaneo dall'8 giugno 1914 per la carica di consegnatario di magazzino di arredamento del 2 artiglieria campagna.

Decreto ministeriale 23 giugno 1914.

GIANI Evaristo, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo, dal 24 giugno 1914, all'81 fanteria.

Decreto ministeriale 26 giugno 1914.

PANSERI cav. Ambrogio, tenente colonnello personale delle fortezze, distretto Pinerolo, in servizio temporaneo direzione artiglieria Torino (forte Susa).	Ricollocato in congedo dal 29 giugno 1914.
MAIERÀ cav. Ferdinando, maggiore artiglieria, distretto Verona.	Chiamato temporaneamente in servizio effettivo, dal 30 giugno 1914, presso comando V corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).

Decreto ministeriale 30 giugno 1914.

BATTAGLINI cav. Attilio, colonnello artiglieria, distretto Firenze.	Chiamato in servizio temporaneo dal 4 luglio 1914 per giorni 11 presso comando V corpo d'armata.

Decreto ministeriale 6 luglio 1914.

BERGIA Battista, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 14 luglio 1914 quale consegnatario del materiale dell'officina di costruzione del genio Pavia.

Decreto ministeriale 14 luglio 1914.

BORGHESI cav. Antonio, maggiore fanteria, distretto Ravenna, in servizio comando divisione Catanzaro.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 15 luglio 1914.

Decreto ministeriale 22 luglio 1914.

CIABATTINI cav. Giovanni, maggiore fanteria, distretto Roma, in servizio distretto Roma.	Esonerato dal servizione e ricollocato in congedo dal 4 agosto 1914.

Decreto ministeriale 23 luglio 1914.

AMATUCCI cav. Lorenzo, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo, dal 1° luglio 1914, al 12 bersaglieri.

Determinazione ministeriale 23 luglio 1914.

I seguenti ufficiali in seguito a cambio di residenza sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

VECE cav. Alfredo, tenente colonnello, distretto Salerno.	Distretto Napoli.

ARMA DI FANTERIA.

ROBERT cav. Mario, colonnello, distretto Torino.	Distretto Ascoli Piceno.
MARI cav. Raimondo, maggiore, id. Salerno.	Id. Roma.
ROMEO cav. Vittorio, id., id. Catanzaro	Id. Napoli.
MILLO DEI CONTI DI CASALGIATE nob. Vittorio, id., id. Genova.	Id. Savona.
BARDUCCI Giuseppe, capitano, id. Reggio Calabria.	Id. Firenze.
CASELLA Carlo, id., id. Bologna, in servizio id. Cremona.	Id. Cremona.

GULLO cav. Lorenzo, colonnello, distretto Taranto.	Distretto Cosenza.
PAOLANTONIO cav. Giovanni, id., id. Ancona.	Id. Napoli.
GUARINO Michele, capitano, id. Palermo.	Id. Napoli.
PONTARI cav. Oreste, id., id. Reggio Calabria, in servizio Ministero guerra.	Id. Roma.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 4 giugno 1914.

UGGETTI Luigi, sottotenente fanteria, distretto Brescia, deposito Brescia.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
PASSARO Alfredo, id. id., id. Napoli, id. Cuneo.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 7 giugno 1914.

BENEDETTI Zeno, sergente allievo ufficiale 40 bersaglieri.	Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, con anzianità 24 maggio 1914, distretto di residenza Pesaro ed assegnato per mobilitazione al deposito bersaglieri Ancona. Seguirà nel ruolo il sottotenente PETTÈ Ignazio. Il servizio di prima nomina, presso l'11 bersaglieri avrà la durata di 7 mesi dall'8 agosto 1914. Non potrà, durante il servizio di prima nomina, essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a loro domanda, con l'assegnazione, per mobilitazione, per ciascuno indicata:

FUNARO Amedeo, tenente distretto Roma, deposito Roma sud ovest.	Distretto Massa.
DE BELLIS Vitantonio, id. id. Roma, id. Siena.	Id. Siena.
ANGELUCCI Alfredo, id. id. Roma, id. Torino ovest.	Id. Parma.
TADDEI Riccardo, id. id. Roma, id. Chieti.	Id. Ferrara.
GUANI Pilade, id. id. Massa.	
RAPETTI Attilio, id id. Piacenza, deposito Pavia.	Id. Cremona.
DE LUCA Raffaele, id. id. Foggia, id. Foggia.	Id. Foggia.
SIMONINI Giovanni, sottotenente id. Roma, id. Siena.	Id. Pesaro.
TORELLI Torello, id. id. Perugia, id. Perugia.	Id. Ferrara.
ROSSO Salvatore, id. id. Siracusa, id. Siracusa.	Id. Reggio Calabria.
INGLESE Eugenio, id. id. Pavia, 2 alpini.	Id. Pavia.
DELLE CAVE Giovanni, id. id. Napoli, deposito Napoli sud.	Id. Livorno.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria:

BOTTARO Alessandro, tenente, distretto Lodi, deposito Lodi.
PANSECCO Carlo, id., id. Alessandria, id. Alessandria A.
MARESCALCHI Giuseppe, id., id. Siena, id. Siena.
LO MAGRO Giuseppe, id. Colonia Eritrea, R. corpo truppe coloniali.
FRAVEGA Carlo, id., distretto Genova, deposito Mondovì.
MARI Ciro, id., id. Milano, id. Brescia.
PANIZZA Achille, id., id. Milano, id. Como.
VEUTRO Filippo, id., id. Catania, id. Reggio C.
INTRONA Martino, id., id. Bari, id. Lecce.
PARISI Carlo di Achille, tenente, distretto Taranto.
VOLPINI Guido, id., id. Pistoia.
BONOLI Quinto, sottotenente, id. Milano, deposito Lecco.
CALOGERO Ettore (B) id., id. Napoli, id. Napoli.
ANNECCHINO Raimondo, id., id. Napoli, id. Fano.
FRANCOLINI Francesco, id., id. Spoleto, id. Spoleto.
ABBAMONDI Gaetano, id., id. Benevento, id. Benevento.
MASCITELLI Enrico (B), id., id. Sulmona, id. Ancona.
COLANTUONI Giovanni, id., id. Avellino.

I seguenti ufficiali di fanteria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età:

SCALA Pier Luigi, tenente, distretto Palermo, deposito Padova R.
BALETTI Arturo, sottotenente, id. Milano, id. Milano ovest.
VIGNOLO Umberto, id., id. Sassari, id. Ozieri S.
CERICA Gioacchino, (B) sottotenente, distretto Frosinone, deposito Roma.
CURIONI Luigi, id., id. Milano, id. Alessandria C.
DISTEFANO Giuseppe, id., id. Siracusa, id. Siracusa.

R. decreto 11 giugno 1914.

PIGNERO Federico, sottotenente fanteria, distretto Livorno, deposito Pistoia.
MARINI Camillo, id., id. Napoli, id. Nocera.
CAPRILE Nuno, id., id. Roma, id. Roma nord est.

Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

PAOLOZZI Giuseppe, id., id. Arezzo, id. Livorno.

Accettata la volontaria rinunzia dal grado.

COSTA Domenico, (B) id., id. Genova, id. Savona.
BANCALARI Alberto, id., id. Genova, id. Piacenza est.

Incorsi nella perdita del grado a termine dell'articolo 71, lettera *c*, della legge 18 luglio 1912, n. 836.

R. decreto 14 giugno 1914.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età:

RE Pietro, sottotenente 23 artiglieria campagna, distretto Roma.
CIMINO Leonardo, sottotenente 8 artiglieria fortezza, distretto Castrovillari.

I seguenti ufficiali, arma d'artiglieria, cessano d'appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma medesima, a loro domanda, e sono trasferiti al reggimento o al distretto per ciascuno controindicato:

MENATO Giuseppe, tenente 8 artiglieria campagna (T), distretto Verona.
Trasferito effettivo distretto Verona (a disposizione).

PRATO Vincenzo, id., 13 id. id., id. Roma.
Id. id. 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).

D'URSO Salvatore, tenente 36 artiglieria campagna, distretto Catania.	Trasferito effettivo 4 artiglieria fortezza (costa).
CROCINI Giuseppe, id. 8 id. fortezza, id. Siena.	Continua effettivo reggimento controindicato.
CATTANEO Ferruccio, id. 4 id. campagna, id. Vicenza.	Trasferito effettivo, 10 artiglieria fortezza (assedio).

I seguenti ufficiali cessano d'appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma medesima, a loro domanda, passando effettivi ai distretti di residenza:

SPINELLI Pasquale, tenente artiglieria cavallo (T), distretto Campagna.	BRUSCALUPI Alberto, tenente 32 artiglieria campagna, distretto Arezzo.
PINARELLO Leandro, id. 14 artiglieria campagna, id. Firenze.	

Decreto ministeriale 6 luglio 1914.

MEZZETTI Tito, tenente 9 artiglieria fortezza, distretto Roma.	Chiamato in servizio, con assegni, per giorni 32 dal 4 agosto 1914, a sua domanda, per frequentare il corso d'istruzione per gli ufficiali in congedo d'artiglieria della specialità da fortezza. Si presenterà il mattino del 5 agosto 1914 al comando della scuola centrale di artiglieria a Bracciano.

Decreto ministeriale 18 luglio 1914.

PETRILLI Giano, tenente medico distretto Genova.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dal 13 luglio 1914, al 42 fanteria.
NACCARATO Filippo, sottotenente medico, id Siracusa	Id. id., con assegni, id. dal 9 id., all'ospedale Messina.
CALVANI Federico, id. id., id. Roma, in servizio di prima nomina per tre mesi ospedale Roma.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, a sua domanda.

Decreto ministeriale 21 luglio 1914.

FUNE Rodolfo, tenente medico distretto Nola, in servizio ospedale Napoli.	Ricollocato in congedo dal 20 luglio 1914.
LUCCA CUTHBERT Guglielmo, sottotenente medico, id. Torino, in servizio di prima nomina 94 fanteria.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, a sua domanda.

Decreto ministeriale 22 luglio 1914.

TATTONI Fileno, sottotenente medico, distretto Teramo, in servizio di prima nomina 59 fanteria.	Trattenuto in servizio, con assegni, fino a 31 luglio 1914.
POMILIO Carlo, sottotenente fanteria, id. Roma, 2 alpini.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio, di cui il decreto ministeriale 26 giugno 1913. Rinviato ad una chiamata successiva, in conseguenza dell'esenzione concessagli.

Decreto ministeriale 23 luglio 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria, ascritti agli alpini, sono chiamati in servizio, con assegni, per giorni 32, in esecuzione del R. decreto 31 maggio 1914, quali rinviati dalla chiamata indetta con R. decreto 25 maggio 1913. Si presenteranno il mattino del 7 agosto 1914 al comando dei reggimenti cui sono effettivi per mobilitazione.

GAZZERA Guglielmo, tenente distretto Roma, 4 alpini.	GRECO Rocco, tenente distretto Lecce, 2 alpini.
PAGLIERO Alfonso, id., id. Torino, 3 id.	POMILIO Carlo, sottotenente, id. Roma, 2 id.
GIORDANO Alessandro, id., id. Novara, 3 id.	THOMATIS Alfredo, id., id. Savona, 4 id.
MANTELLI cav. Celestino, id., id. Roma, 3 id.	NUBOLA Nazzareno, id., id. Genova, 4 id.

I seguenti ufficiali di fanteria, ascritti agli alpini, sono chiamati in servizio, con assegni, per giorni 32, in esecuzione del R. decreto 31 maggio 1914.

Si presenteranno il mattino del 7 agosto 1914 al comando del reggimenti ai quali sono effettivi per mobilitazione:

PEREGO Pietro, tenente, distretto Lecco, 5 alpini.	FLAMIA Costantino, tenente, distretto Milano, 3 alpini.
DIANA Sabino, id., id. Milano, 4 id.	FUBINI Luigi, id., id. Torino, 3 id.
BERTERO Emilio, id., id. Cuneo, 2 id.	GAITER Augusto, sottotenente, id. Genova, 4 id.
LAMBERTI Arno, id., id. Lodi, 2 id.	BESINI Carol, id., id. Milano, 5 id.
FINO Mario, id., id. Torino, 3 id.	LONGONI Mario, id., id. Milano, 3 id.
BINOTTI Giuseppe, id., id. Torino, 2 id.	BOLDORINI Giovanni Battista, id., id. Milano, 3 id.
PIVANO Gregorio, id., id. Cuneo, 2 id.	CALVI Arrigo, id., id. Brescia, 3 id.
FIGARI Bartolomeo, id., id. Genova, 4 id.	RIVATA Ernesto, id., id. Torino, 2 id.
GARIBALDI Carlo, id., id. Genova, 4 id.	CRISTOFANI Ugo, id., id. Roma, 2 id.
BAZZI Carlo, id., id. Milano, 4 id.	ENRICO Matteo, id., id. Genova, 4 id.
MARTINI Vincenzo, id., id. Torino, 3 id.	
CANAVESIO Angelo, id., id. Genova, 3 id.	

I seguenti sottotenenti di fanteria sono trattenuti in servizio, con assegni, per 3 mesi, dalla data per ciascuno indicata, a loro domanda:

LACIVITA Placido, distretto Foggia, deposito Foggia, in servizio 30 fanteria.	Dal 1° agosto 1914.
BERTOLLI Giulio, id. Roma, id. Viterbo, id. 82 id.	Dal 12 id.
GIANQUINTO Benedetto, id. Caserta, id. Caserta, id. 13 id.	Dal 16 id.

CARPENTIERI Ludovico, sottotenente fanteria, distretto Napoli, deposito Napoli sud.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 12 luglio 1914, a sua domanda.
DUCCI Augusto, tenente id., id. Lucca, id. Pisa.	Chiamato in servizio, con assegni, per 17 giorni dal 29 agosto 1914, per fruire della cura termale di Acqui.
BAIOCCHI Pio, id. id., id. Forlì, id. Fano.	Ricollocato in congedo dall' 8 luglio 1914.

Decreto ministeriale 24 luglio 1914

ENRICO Matteo, sottotenente fanteria, distretto Genova, 4 alpini.	Revocata e considerata come non avvenuta la chiamata in servizio, di cui il decreto ministeriale 23 luglio 1914. Si presentera ad una chiamata successiva in conseguenza dell'esenzione concessagli.

Determinazione ministeriale 23 luglio 1914.

CAMMARATA Antonino, tenente fanteria, distretto Caserta, deposito Caserta.	Cessa d'essere assegnato, per mobilitazione al deposito cui contro, trasferito distretto Girgenti, per cambio residenza, ed inscritto tra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
CACCONE Enrico, sottotenente id., id. Caserta, id. Caserta. CAVALLI Nicola, id. id., id. Taranto, id. Taranto	Cessano di essere assegnati, per mobilitazione, al deposito controindicato e sono inscritti tra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
PONTONIERI Antonio, tenente id., id. Napoli, id. Novara N.	Trasferito deposito Fano.
CARTA MANTIGLIA Giannario, sottotenente id., id. Cagliari, id. Ozieri C.	Id. distretto Genova per cambio di residenza.
BOSIO Davide, id. id., id. Firenze, 3 alpini.	Id. effettivo per mobilitazione direzione sanità VIII corpo armata.
CEVARIO Luigi, sottotenente medico, id. Torino.	Prestera i prescritti 3 mesi di servizio di prima nomina all'ospedale Torino dal 1° ottobre 1914 invece che dal 1° agosto 1914.
GUERRINI Mario, sottotenente commissario, id. Napoli, in servizio di prima nomina direzione commissariato X corpo armata (sezione Caserta).	Trasferito alla sede della direzione.
DONATO Antonino, tenente sussistenza, distretto Messina.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del contronotato distretto.

I seguenti ufficiali sono trasferiti al distretto militare per ciascuno indicato, in seguito a cambio di residenza:

PATRIZIO Angelo, tenente sussistenza, distretto Brescia.	Distretto Milano.
CAMERONI Oreste, sottotenente id., id. Pavia.	Id. Milano.
TROIANO Giuseppe, id. id., id. Foggia.	Id. Bologna.
LORINO Rosario, tenente id., id. Palermo.	Id. Messina.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 7 giugno 1914.

PUZZU Antonio, sottotenente fanteria (Sassari), distretto Sassari.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per età.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere alla milizia territoriale, per età, e sono inscritti, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a loro domanda.

MARULLI Michelino, maggiore (Campobasso), distretto Catanzaro.	SOFFREDI Attilio, capitano (Milano), distretto Bergamo.
PAOLETTI cav. Secondo, capitano (Torino), id. Torino.	BERTA Luigi, id. (Verona), id. Verona.
BORIOLI Giuseppe, id. (Milano), 5 alpini.	BAIOCCO Giuseppe, tenente (Roma), id. Spoleto.

R. decreto 14 giugno 1914.

I seguenti ufficiali, arma d'artiglieria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età:

MAZZOLA Ferdinando, tenente 2 artiglieria fortezza (costa), distretto Novara.

VALLE Alessandro, sottotenente 7 artiglieria fortezza, distretto Sacile.

I seguenti ufficiali, arma d'artiglieria, cessano d'appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per età, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma medesima, a loro domanda, passando effettivi ai distretti di residenza:

BERTOLI cav. Amerigo, maggiore 2 artiglieria fortezza (costa), distretto Roma.

PACE Francesco, capitano 9 id. id., id. Bergamo.

PUGLIA Francesco, tenente 4 artiglieria fortezza (costa), distretto Siracusa.

MASTIANI-BRUNACCI Ludovico, sottotenente 2 id. id. (id.), id. Lucca.

R. decreto 18 giugno 1914.

ARMONE Pasquale, furiere in congedo.

Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto di residenza Milano ed assegnato per mobilitazione distretto Casale.

Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Milano-Est, per prestare il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 21 giugno 1914.

TONINI Ettore, furiere in congedo, ascritto alla milizia territoriale.

Nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di cavalleria, con anzianità 31 maggio 1913 (distretto di Milano).

Si presenterà alla sede del reggimento Savoia cavalleria per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

*CARNEVALE Giuliano, furiere maggiore, in congedo ascritto alla milizia territoriale.

Nominato sottotenente nella milizia territoriale arma d'artiglieria, distretto Roma, ed assegnato al 4 artiglieria fortezza (costa) al quale si presenterà per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 25 giugno 1914.

DE FRANCISCI Agostino, militare di truppa ascritto alla milizia territoriale, distretto Palermo.

Nominato sottotenente di sussistenza di milizia territoriale, ed assegnato per residenza al distretto militare di Roma e per il servizio di prima nomina panificio Roma.

PANIZZA Alberto, sottotenente veterinario, distretto Milano.

Accettata la volontaria rinuncia al grado.

---

* Non dovranno essergli corrisposte indennità nè di viaggio nè di residenza.

Decreto ministeriale 19 luglio 1914.

PRESTIA Giuseppe, capitano medico, distretto Catanzaro, trattenuto in servizio ospedale Catanzaro fino al 4 agosto 1914.	Si consideri trattenuto in servizio con assegni, fino al 23 luglio 1914.
CAPELLINI Piero, id. id., id. Bologna, in servizio id. Bologna.	Ricollocato in congedo dal 1° agosto 1914.
TALEI Cammillo, tenente medico, id. Firenze, id. id. Firenze.	Id. id. dal 30 luglio 1914.

Decreto ministeriale 23 luglio 1914.

NEIROTTI Giovanni, capitano fanteria, (Mondovì) distretto Mondovì.	Chiamato in servizio, senza assegni, per 15 giorni dal 1° agosto 1914, nel 1 alpini, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità al servizio alpino.
BONA Carlo, sottotenente id., (Napoli), 8 alpini.	Chiamato in servizio, con assegni, per 30 giorni, dal 30 luglio 1914 nell'8 alpini.

I seguenti ufficiali di fanteria, ascritti agli alpini, sono chiamati in servizio, con assegni, per giorni 32, dall'8 agosto p. v., in esecuzione del R. decreto 31 maggio 1914.

Essi si presenteranno al comando del 3 alpini, cui sono effettivi per mobilitazione.

FRANCESETTI DI MEZZENILE nobile dei conti Emanuele Roberto, maggiore (Firenze).	ROSSI Giulio, capitano (Torino). RICCI cav. Ettore, id. (Macerata). PAINI Carlo, tenente (Milano).

Ufficiali di riserva.

R. decreto 7 giugno 1914.

I seguenti ufficiali sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme.

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

VIROTTA cav. Cristoforo, capitano, distretto Sacile. MAURO cav. Giovanni, id., id. Salerno.	BACCINI cav. Andrea, capitano, distretto Reggio Emilia.

ARMA DI FANTERIA.

LAUGERI cav. Giuseppe, tenente colonnello, distretto Mondovì. FASOLA nobile cav. Carlo, id., id. Lucca. DE HORATIIS cav. Annibale, maggiore, id. Napoli. WEIS DE WELDEN Ettore, id., id. Ferrara. ARMINIO Carlo, capitano, id. Salerno. DONATUTI Lorenzo, id., id. Palermo. RAMORINO Felice, id., id. Firenze.	OPIPERO Carlo, capitano, distretto Messina. NIVOLO Pio, id., id. Casale. PALMIERI Eugenio, id., id. Benevento. FORGIERO Ferdinando, id., id. Roma. BENINCASA Matteo, id., id Napoli. SAVOJA Giuseppe, sottotenente, id. Messina.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

GIRARDI cav. Egidio, tenente colonnello, distretto Milano.

R. decreto 14 giugno 1914.

BERTOLACCI Francesco, già capitano di fanteria a riposo.	Inscritto con lo stesso grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, con decorrenza dal 16 settembre 1900, con anzianità 11 ottobre 1888.

I seguenti ufficiali, arma d'artiglieria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età conservando il grado e la relativa uniforme:

ORENGO cav. Giovanni, colonnello, distretto Savona.	CIOFFI Vincenzo, capitano, distretto Napoli.
BERTE' Antonino, capitano, id. Messina.	BERTO cav. Bortolo, id., id. Napoli.
CELLANOVA Domenico, id., id. Pavia.	CORTESE cav. Eugenio, id. (T), id. Castrovillari.
PINNA Salvatore, id., id. Cagliari.	

Decreto ministeriale 19 luglio 1914.

GAGLIARDI Ettore, capitano medico, distretto Castrovillari.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 15 luglio 1914, all'infermeria Castrovillari.

Decreto ministeriale 23 luglio 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

BONUZZI Ettore, capitano, distretto Venezia.	Distretto Napoli.
DAI ORTI cav. Giuseppe, id., id. Milano.	Id. Roma.
SAVAZZI Ettore, id., id. Mantova.	Id. Milano.
ALLEGRI Giovanni, id., id. Firenze.	Id. Messina.
GIANI Giuseppe, id., id. Genova.	Id. Voghera.
COSTANTINI cav. Michele, id., id. Messina.	Id. Bari.
LUCCHESI Sebastiano, id., id. Genova.	Id. Varese.
MASCIA Francesco, id., id. Foggia.	Id. Roma.
BIZZI Ercole, tenente, id. Pesaro.	Id. Bologna.
SAVAZZI Adone, sottotenente, id. Cremona.	Id. Brescia.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

CAVAROCCHI Elvidio, tenente fanteria.	Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana, imbarcato a Mogadiscio il 25 maggio 1914, per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 210 decorrenti dalla data suddetta, cessera di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dal giorno 21 dicembre 1914.

DEFUNTI.

DEGLI ESPOSTI ALIANTI Domenico, applicato magazzino casermaggio Bologna.	Morto a Bologna, il 26 giugno 1914.
LOVVY Giuseppe, sottotenente complemento 6 artiglieria fortezza, distretto Torino.	Id. a Torino, il 30 id.
BRUSA Pietro, capitano carabinieri reali in posizione ausiliaria, id. Casale.	Id. a Torino, il 2 luglio 1914.
MARIETTI Giovanni, applicato scuola guerra.	Id. a Torino, il 5 id.
CARLI cav. Alfonso, maggiore fanteria riserva, distretto Aquila.	Id. ad Aquila, il 12 id.
D'AMICO cav. Carlo, maggiore generale, comandante brigata Parma.	Id. a Torino, il 21 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 8ª, pag. 163. — GIAMBALDO Natale, *leggasi*: GIAMBALVO Natale.
Id. 9ª, » 174. — FERLENGHI Guido: il provvedimento che lo riguarda sia considerato di autorità anzichè a domanda.
Id. 19ª, » 529. — BERRETTA Enrico, *leggasi*: BERETTA Enrico.
Id. 33ª, » 873. — ZAZZERONI *invece di*: Inglesias, *leggasi*. Iglesias.
Id. 33ª, » 875. — RAMACCINI *invece di*: id. id. Libia, *leggasi*: id. id. Roma.
Id. 33ª, » 875. — MAESTRELLI *invece di*: Tripotitania, *leggasi*: Tripolitania.
Id. 34ª, » 915. — Arma del genio *invece di*: Decreto ministeriale, *leggasi*: Determinazione ministeriale.
Id. 34ª, » 915. — Corpo di commissariato militare, invece che ufficiali sussistenza, *leggasi*: ufficiali commissari. Alla determinazione che segue, dopo le parole per ciascuno indicato *aggiungere*:, cui si presenteranno il 5 settembre p. v.
Id. 34ª, » 917. — SANTELIA Gaetano: si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Alla presente dispensa è annessa la tabella delle stanze dei corpi e della circoscrizione territoriale militare alla data del 20 luglio 1914.

IL MINISTRO — **D. Grandi.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 36ª — 1914 — 1° agosto

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 29 luglio 1914.

LOMBARDI cav. Stefano, colonnello comandante 70 fanteria.	Promosso maggiore generale e nominato comandante brigata Parma.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 14 maggio 1914.

TAGLIARINI cav. Tommaso, maggiore legione Palermo.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 16 maggio 1914; inscritto nei ruoli di riserva e nominato ufiziale nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 14 giugno 1914.

BERGAMI Anacleto, capitano legione Bari.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 18 giugno 1914

R. decreto 19 luglio 1914.

CESARO cav. Roberto, colonnello comandante legione Libia.	Esonerato dall'attuale comando e nominato comandante legione Tripolitania dal 1° luglio 1914.

I sottoindicati tenenti di fanteria sono trasferiti nell'arma dei carabinieri reali con anzianità 30 giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

FRATTA Ottorino, 1 granatieri.	Destinato legione allievi. Seguirà nel ruolo il tenente CITERNI Teodorico.
SECCHI Enrico, 67 fanteria.	Destinato tenenza Asti, legione Torino. Seguirà nel ruolo il tenente VILLANI Gaetano.

Per effetto del trasferimento nell'arma dei carabinieri reali dei tenenti di fanteria FRATTA Ottorino e SECCHI Pietro, l'anzianità relativa dei seguenti tenenti di fanteria, trasferiti nell'arma stessa con R. decreto 2 luglio 1914, è rettificata come segue:

SPICACCI Emmanuele.	Seguirà nel ruolo il tenente TESTANI Pietro.
GAVEGLIO Pietro.	Id. id. id. QUACCHI Ormisda.
MASONI Odoardo.	Id. id. id. FRASSA Pietro.

FIORE Gustavo, tenente 14 fanteria.
ZACCARIA Federico, id. 41 id.

È revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 2 luglio 1914 che trasferiva i controindicati tenenti di fanteria nell'arma dei carabinieri reali con anzianità 30 giugno 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914.

FIORE Gustavo, tenente 14 fanteria. ZACCARIA Federico, id. 41 id.	Trasferiti nell'arma dei carabinieri reali con anzianità e con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914.
ZALLIO Giovanni, id. 3 alpini.	È revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 2 luglio 1914 che trasferiva il controindicato tenente di fanteria nell'arma dei carabinieri reali.

Per effetto della revoca dei trasferimenti nell'arma dei carabinieri reali dei tenenti di fanteria FIORE Gustavo, ZACCARIA Federico e ZALLIO Giovanni, l'anzianità relativa dei seguenti tenenti di fanteria, trasferiti nell'arma stessa con R. decreto 2 luglio 1914, è rettificata come segue:

TUCCIMEI Aurelio.	Seguirà nel ruolo il tenente CARTA Alberto
SANNINO Ernesto.	Id. id. id. ALBANI Alberto.
CARUSO Filippo.	Id. id. id. DE DOMINICIS Gustavo.
MAZZERELLI Francesco.	Id. id. id. SICILIA Gaspare.
TORCHIANA Carlo.	Id. id. id. FALDI Enrichetto.
GANDINI Ugo.	Id. id. id. PORTA Andrea.
CASTELLANETA Giovanni.	Id. id. id. LA MELZA Giuseppe.
ROBINO Silvio.	Id. id. id. BONETTI Giuseppe.
BOCCHI Erminio.	Id. id. id. MARCHELLI Alessandro.
GIORDANI Raffaele.	Id. id. id. MASOTTI Giuseppe.

CAUDA Carlo, tenente 5 genio	Il trasferimento nell'arma dei carabinieri reali del controindicato tenente, disposto con R. decreto 2 luglio 1914, deve intendersi effettuato con riserva d'anzianità relativa.

Determinazione ministeriale 30 luglio 1914.

MARCUCCI Giuseppe, capitano legione Torino.	Trasferito compagnia Palermo esterna, legione Palermo.
FALCUCCI Giuseppe, id. id. Palermo.	Id. id. Ravenna, id. Bologna.
ALONZO Giuseppe, id. id. Palermo.	Nominato aiutante maggiore in 1°, id. Palermo.
VENTO Domenicantonio, tenente id. Allievi.	Trasferito tenenza Fivizzano, id. Firenze.
DE MATTEIS Carlo, id. id. Ancona.	Nominato aiutante maggiore in 2°, id. Ancona.

Arma di fanteria.

R. decreto 5 febbraio 1914

GUALANDI Ranieri, capitano 17 fanteria.	Collocato a riposo per aver raggiunto i limiti minimi d'età e di servizio, con decorrenza dal 12 febbraio 1914 ed inscritto nei ruoli di riserva.

R. Decreto 19 aprile 1914.

OTTALAGANA Giuseppe, capitano 30 fanteria.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità non provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 16 maggio 1914, inscritto nei ruoli di riserva e nominato cavaliere nell'Ordine nella Corona d'Italia.

R. decreto 21 maggio 1914.

ALBERTI cav. Alfonso, capitano 3 fanteria.	Collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° giugno 1914.

R. decreto 21 giugno 1914.

BEVACQUA Giovanni, capitano in aspettativa per motivi speciali a Treviso.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 12 giugno 1914 a termini dell'articoli 18 e 21 della legge 18 luglio 1912 numeri 806 e 29 del relativo regolamento. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano FANTONI Giulio.
BEVACQUA Giovanni, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Treviso.	Richiamato in servizio 5 fanteria, dal 16 giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914.

R. decreto 28 giugno 1914.

AMENDOLAGINE cav. Nicola, maggiore 85 fanteria. **APICELLA Vincenzo**, tenente 11 bersaglieri.	Collocati a disposizione Ministero colonie, a loro domanda, e destinati R. corpo truppe coloniali Somalia italiana dal 21 giugno 1914, nel qual giorno hanno preso imbarco a Siracusa.
PESENTI cav. Gustavo, capitano 8 alpini. **BONETTI Carlo**, tenente 46 fanteria. **CRISCIONE Antonino**, id. 85 id.	Collocati a disposizione Ministero colonie, d'autorità, e destinati R. corpo truppe coloniali Somalia italiana dal 21 giugno 1914, nel qual giorno hanno preso imbarco a Siracusa.

R. decreto 2 luglio 1914.

GIGLIO Vittorio, capitano 8 fanteria, sostituto ufficiale istruttore aggiunto, tribunale militare Milano.	Esonerato dalla carica controindicata, dal 16 luglio 1914 e comandato comando corpo stato maggiore.
FANTE Michele, id. 71 id.	Nominato sostituto ufficiale istruttore aggiunto tribunale militare Milano, dal 16 luglio 1914 e trasferito 7 fanteria.
VENIALI Giulio, capitano 71 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, a sua domanda.

R. decreto 5 luglio 1914.

TABELLINI Giovanni, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Bologna.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 20 aprile 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
TABELLINI Giovanni, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Bologna.	Richiamato in servizio 6 bersaglieri dal 23 aprile 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° maggio 1914.

R. decreto 16 luglio 1914.

VISCONTI PRASCA Vincenzo, sottotenente 47 fanteria.	Revocato il R. decreto 29 agosto 1913 nella parte relativa alla perdita di anzianità. L'ufficiale riprende provvisoriamente la precedente sede di anzianità, e detta perdita verrà applicata dopo determinata la sede definitiva.

R. decreto 19 luglio 1914.

La sede provvisoria d'anzianità dei sottotenenti nell'arma di fanteria, tuttora in servizio, stati nominati in base alla legge 27 giugno 1912, n. 699 coi Regi decreti 14 aprile, 19 maggio, 9, 13 e 30 giugno, 28 luglio, 3 ottobre e 26 novembre 1912, 5 gennaio 1913 e 1° marzo 1914, con anzianità assoluta 1° aprile 1912 e con riserva d'anzianità relativa, è stabilita come appresso in analogia al disposto dell'articolo 32 della legge 2 luglio 1896, n. 254 e dei §§ 115 e 116 del regolamento relativo:

VERDUNI Menotti, 23 fanteria.
MALERBI Vincenzo, 8 bersaglieri.
MOROZZO DELLA ROCCA Aldo, 14 id.
MARCHISIO Pietro, 73 fanteria.
ZAMPIERI Giuseppe, 58 id.
ASTOLFI Raul, 17 id.
ALLATERE Filippo, 35 id.
SAMA Antonio, 6 bersaglieri.
SEBASTIANELLI Arduino, 23 fanteria.
GORDESCO Mario Ugo, 3 bersaglieri (comandato battaglione aviatori).
PINZI Francesco, 11 id.
COMUNE Alfonso, 50 fanteria.
SIBILLA Mario, 39 id.
DE BONIS Giovanni, 4 id.
D'AQUILA Emilio, 22 id.
MOSCATI Roberto, 84 id.
MONATERI Enrico, 50 id.
CALVO Alessandro, 69 id.
DANERI Leonardo, 35 id.
TOSGORBI Valdimiro, 4 bersaglieri.
MARTINI Alfonso, 6 id.
DE GOYZUETA Guido, 84 fanteria.
D'ANTONI Giovanni, 4 id.
CATANESE Emanuele, 86 id.
ROSMINO Alfredo, 2 alpini.
CHAMARD Luigi, 93 fanteria.
ANTONUCCI Giuseppe, 93 id.
FUCCI Vincenzo, 22 id.
DE FEO Luigi, 89 id.
SALINA Giovanni Battista, 35 id.
TONIZZI Ermanno, 52 id.
MICUCCI Gaetano, 57 id.
BALESTRERI Demetrio, 91 id.
CIVELLI Giuseppe, 1° alpini.
DI MARINO Tommaso, 18 fanteria.
TROMBETTI Enrico, 26 id.
FUMAGALLI Riccardo, 7 id.
PIUMATTI Piero, 92 id.
LOCARNI Giuseppe, 53 id.
PRIOLO Giovanni, 79 id.
MORBIELOTTO Giuseppe, 57 id.
DANELLI Emilio, 22 id.
BATTAGLIA Girolamo, 34 id.
TEMPESTI Umberto, 88 id.
BIANCHI Umberto, 60 id.
CASTRIA Antonino, 22 id.
FRANCHINI Ottone, 4 bersaglieri.
CITARELLA-TUFANO cav. Umberto, 40 fanteria.
SIPALA Francesco, 75 id.
GIOVANNETTI Ernesto, 43 id.
CLERICO Luigi, 94 id.
STASULLI Corrado, 4 bersaglieri.
LOCATELLI Giuseppe, 2 fanteria.
BROSO Pasquale, 30 id.
CORTESE Giuseppe, 34 id.
FABRIS Gino, 34 id.
SETTANNI Giuseppe, 52 id.
CONSORTI Serafino, 1° granatieri.
MENICHELLI Vittore, 79 fanteria.
REBAUDENGO Cesare, 50 id.
PARZIALE Benedetto, 39 id.
MARIOTTINI Arturo, 8 bersaglieri.
FIORETTI Guarniero, 68 fanteria.
MONTANARI Giulio, 20 id.
FRANZINI Mario, 4 bersaglieri
ANGUGLIARO Raffaele, 52 id.
COBATTI Camillo, 23 id.
BERTINI Ugo, 34 id.
REPPUCCI Eugenio, 63 id.
CILENTO Alberigo, 40 id.
FAINI Lionello, 50 id.
REYNERI Romeo, 9 bersaglieri.
CALIGARIS Umberto, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
RABITO Giovanni, 7 fanteria.
CHEF Annibale, 82 id.
SPAIRANI Giovanni Battista, 52 id.
DEBBI Guelfo, 35 id.
TEANO Giovanni, 4 bersaglieri.
OLLEARO Ulderico, 37 fanteria.
VASSALLO Tomaso, 37 id.
ROSSETTINI Domenico, 11 bersaglieri.
TULLI Andrea, 37 fanteria.
PLASTINO Antonio, 82 id.
ARCHIDIACONO Pasquale, 63 id.
FOCACCI Giuseppe, 84 id.
PEANO Ottavio, 11 bersaglieri.
BAUER Guido, 40 fanteria.
PISASALE Paolo, 52 id.
CAPPELLI Carlo, 35 id.
RIDI Alfonso, 22 id.
BOTTI Giuseppe, 3 alpini.
FATTOROSI Adolfo, 93 fanteria.
MELI Vincenzo, 6 id.

FIUMARA Rosario, 52 fanteria,
DE MARTIIS Arturo, 89 id.
GIZZI Ettore, 40 id.
MARCELLI Guido, 65 id.
BONVICINI Buono, 58 id.
D'ARPE Achille, 10 bersaglieri.
RIBALDI Giuseppe, 4 id.
NEGRI Pietro, 37 fanteria.
COLLALTI Renato, 9 bersaglieri.
TAGLINI Alfonso, 36 fanteria.
BARBAGLI Callisto, 8 bersaglieri.
MASINI Luigi, 7 alpini.
D'ALESSANDRI Mario, 81 fanteria.
DE VIVO Raffaele, 11 bersaglieri.
BONATELLI Eugenio, 10 id.
PIRONTI Giuseppe, 31 fanteria.
CORVO Renato, 82 id.
SCARONI Remo, 2 bersaglieri.
CIPRIANI Saverio, 60 fanteria.
FERRI Mario, 20 id.
PARABITA Emmanuele Filiberto, 9 id.
MORABITO Antonio, 30 id.
MORETTI Luigi, 58 id.
MARTINELLI Clemente, 20 id.
DEBERNARDI Alberto, 4 alpini.
TRIFIRO' Giuseppe, 86 fanteria.
BALENA Alfredo, 17 id.
PRESTI Giorgio, 12 bersaglieri.
SANDIFORD Giorgio, 68 fanteria.
PASANISI Tommaso, 47 id.
XIMENES Antonio, 7 id.
DE BLAW Bernardo, 26 id.
LAUREATI Gioacchino, 17 id.
GIUA Antonio, 23 id.
FEDELI Amedeo, 63 id.
BATOLO Valdemiro, 45 id.
ANTOLISEI Luigi, 6 id.
BRUGNOLI Marcello, 68 id.
LASTELLA Alfredo, 11 bersaglieri.
GALLETTO Mario, 6 fanteria.
TATA Domenico, 15 id.
TRIGONA Francesco, 52 id.
FIOCCA Attilio, 79 id.
PESCATORI Tito, 22 id.
LOBINA Romualdo, 40 id.
BERTOLANI Francesco, 63 id.
CURTI Guido, 63 id.
MAGNINI Manlio, 26 id.
CRISCUOLO Filippo, 34 id.
VENIERO Gaetano, 52 id.
BIONDI Arturo, 21 id.
CANISTRÀ Domenico, 20 id. (comandato comando stazione ferroviaria Messina).
MALGERI Vincenzo, aspettativa infermità.
CASCIARO Marco, 4 bersaglieri.
MENTIGAZZI Guido, 18 fanteria.
RICCA Mattia, 15 id.
TOCCOLINI Tullio, 77 fanteria (comandato battaglione aviatori).
ABBONDANZA Ettore, 22 id.
TIBERI Angelo, 84 id.
BARUCCHI Silvio, 34 id.
FUMASUOLI Angiolo, 22 id.
MASSOBRIO Mario, 38 id.
DE STEFANO Ermando, 22 id.
CARRIERO Nicola, 29 id.
LEVRERI Arturo, 42 id.
FRANDINI Arturo, 30 id.
MARANTONIO Ugo, 3 id.
RAGUSA Francesco, 35 id.
SANSEVERINO Rocco, 50 id.
CAVANNA Paolo, 37 id.
DELIA Giovanni, 48 id.
CANU Antonio, 26 id.
BERTOCCI Paris, 69 id.
APPOLLONI Lucio, 57 id.
BARTOLOTTA Cesare, 6 id.
VALLERINI Giuseppe, 52 id.
MAZZUCCHETTI Eugenio, 68 id.
BONDI Pietro, 11 bersaglieri.
RADICATI DI PRIMEGLIO Maggiorino, 4 id.
NEGRO Livio, 4 bersaglieri.
FERRERO Sergio, 4 id.
FELICI Arcangelo, 26 fanteria.
BELLAVISTA Emilio, 35 id.
CAPPUCCIO Luigi, 34 id.
PASTORE Giulio, 7 bersaglieri.
POMAR Cristoforo, 68 fanteria
RICCA Augusto, 2 granatieri.
BIASIUCCI Luigi Mario, 59 fanteria.
BOCH Achille, 55 id.
LOFFREDO Vittorino, 50 id.
FINZI Amleto, 79 id.
GIACON Mario, 58 id.
GHERLINZONI Giorgio, 35 id.
PIRRELLI Giuseppe, 11 bersaglieri.
CELOTTI Giuseppe, 12 id.
STRADA Vittorio, 4 id.
CALDERINI Canzio, 66 fanteria.
LENTI Sebastiano, 12 bersaglieri.
VISCONTI PRASCA Vincenzo, 47 fanteri .
BARRAJA Alfredo, 34 id.
BENEDETTO Giuseppe, 37 id.
TORRA Cesare, 37 id.
LUCIA Roberto, 4 id.
FRATTINI Tullio, 81 id.
LEBRUN Alfredo, 84 id.
SPERANZA Alfredo, 23 id.
RITELLI Antonio, 82 id.
ZANNONI Giuseppe, 82 id.
MANILDO Giovanni, 12 bersaglieri.
SCARPA Raffaele, 50 fanteria.
PELLEGRINI Luigi, 7 id.
MARAZITI Ernesto, 19 id.

ANDREUCCI Augusto, 3 bersaglieri.	DURANTE Catello, 50 fanteria.
CURTI Ezio, 34 fanteria.	FLORENA Salvatore, 20 id.
BUONANNO Guglielmo, 37 id.	DORE Sebastiano, 26 id.
REINERO Sebastiano, 33 id.	GIORGIERI Giuseppe, *asp. inf.*
CECCHET Tito, 4 alpini.	FABRIZIO Giuseppe, 11 bersaglieri.
BRUNO Francesco, 4 bersaglieri.	CAVALIERE Ettore, 93 fanteria.
GIANCARLI Giuseppe, 9 id.	GRANATA Ettore, 40 id.
ALTINI Giuseppe, 57 id.	BORRIONE Augusto, 79 id.
MATTIOLO Marco, 5 id.	GIAU Francesco, 8 bersaglieri.
PASCAZIO Francesco, 50 fanteria.	GERBINO Giuseppe, 85 fanteria.
PIAZZA Ettore, 8 bersaglieri.	CALVANI Alfredo, 57 id.
ATZ Ri Giuseppe, 4 fanteria.	TESSIERI Alfonso, 30 id.
OTTAVIANO Giuseppe, 82 id.	LA PERA Felice Emilio, 82 id.
BUZZI Aroldo, 30 id.	TALLANDINI Emilio, 20 id.
MANERA Mario, 35 id.	BORRIELLO Giuseppe, 79 id.
OSSOLI Vincenzo, 85 id.	MONDELLI Giovanni, 30 id.
BANCI Carlo, 2 granatieri.	GALETTO Giuseppe, 6 alpini.
IMBRIANI Ettore, 82 fanteria.	BASADONNA Luciano, 6 fanteria.
EVANGELISTI Alessandro, 84 id.	BOCCHETTI Giovanni, 8 bersaglieri.

R. decreto 23 luglio 1914.

CHIOCCARELLI cav. Vincenzo, maggiore 11 bersaglieri.	Collocato in aspettativa speciale, a sua domanda, per due anni.
RENZI cav. Nullo, id. 11 id.	Id. id. id., a sua domanda, per un anno.
AMATUCCI cav. Lorenzo, capitano 12 id.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 1° luglio 1915.

R. decreto 29 luglio 1914.

BARRECA Riccardo, tenente 84 fanteria.	Promosso capitano con anzianità 30 giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914 e destinato 18 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano MARANTONIO Alfredo.

Determinazione ministeriale 30 luglio 1914.

ARCUCCI Ludovico, capitano applicato di stato maggiore comando divisione militare Salerno.	Trasferito comando corpo stato maggiore, a domanda.
STRUMIA Ettore, id. aiutante campo brigata Puglie.	Esonerato dalla controindicata carica e trasferito 33 fanteria, a domanda.
FONTANA Americo, id. 77 fanteria.	Trasferito 21 fanteria, a domanda.
NAPOLI Pietro, id. 82 id.	Id. 4 id., a domanda.
TARGON Felice, id. 6 alpini, consegnatario magazzino alpino di mobilitazione di Vicenza.	Id. 64 id., a domanda.
GALEAZZI Francesco, id. 6 alpini.	Id. 4 alpini, a domanda.
TENTORI Annibale, id. 6 id.	Nominato consegnatario magazzino alpino di mobilitazione di Vicenza, a domanda.
MANZONI Cesare, id. 7 id. (comandato divisione militare Padova).	Trasferito 5 alpini, continuando comandato come contro.
PISONI Ferruccio, id. 7 alpini.	Id. 6 id., a domanda.
ZINNI Vincenzo, tenente 12 fanteria.	Id. 49 fanteria, a domanda.
BUCCIARELLI Adolfo, id. 27 id.	Id. 82 id., a domanda.
BERTAMINO Antonio, sottotenente 30 id.	Id. 89 id., a domanda.
RUFFO Nicola, id. 49 id.	Id. 1 id., a domanda.
CIPOLLA Francesco, id. 62 id.	Id. 85 id., a domanda.
MINERBA Oronzo, id. 63 id.	Id. 47 id., a domanda.

NOTIFICAZIONE.

INGRAO Sebastiano, sottotenente 5 fanteria.	Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale di guerra speciale di Tripoli, in data 25 aprile 1914, passata in giudicato.

Arma di cavalleria.

R. decreto 28 dicembre 1913.

RICOLFI Antonio, sottotenente in aspettativa per infermità.	Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, con decorrenza dal 1° maggio 1913 ed inscritto nei ruoli di riserva.

R. decreto 18 giugno 1914.

BRUGNOLI Pio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi a Verona. (R. decreto 30 novembre 1913).	L'aspettativa di cui contro deve considerarsi concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio e senza limite di durata.

R. decreto 21 giugno 1914.

PASINI Gaspare, capitano reggimento cavalleggeri di Foggia.	Revocati i Regi decreti 10 novembre 1912 e 2 ottobre 1913 che lo riguardano. La sua anzianità di grado è ristabilita al 29 giugno 1905 e precederà nel ruolo dell'arma il capitano DE NOBILI Nicolao.
CARTA Angiolo, id. in aspettativa per motivi speciali per sei mesi ad Arezzo. (Regi decreti 14 dicembre 1913 e 19 aprile 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata, a sua domanda, di quattro mesi, a datare dal 14 giugno 1914.

R. decreto 25 giugno 1914.

SCANDONE Salvatore, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per due anni a Firenze. (Regi decreti 2 maggio 1912, 5 gennaio e 19 giugno 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno, a datare dal 2 maggio 1914.

Arma di artiglieria.

R. decreto 28 giugno 1914.

MARSANICH cav. Alfredo, capitano 13 artiglieria campagna.	Rettificato il cognome per l'aggiunta di titoli nobiliari come appresso: MARSANICH NOBILE DI UNGHERIA cav. Alfredo.

R. decreto 23 luglio 1914.

IMODA cav. Luigi, tenente colonnello 5 artiglieria campagna.	Nominato comandante 19 artiglieria campagna.

Determinazione ministeriale 30 luglio 1914.

GALATI cav. Francesco, tenente colonnello 36 artiglieria campagna (comandato Ministero guerra).	Collocato a disposizione Ministero guerra dal 1° agosto 1914 continuando comandato come contro (fuori quadro).
MALVANI cav. Enrico, id. id. scuola applicazione artiglieria e genio (fuori quadro).	Trasferito 5 artiglieria campagna dal 1° agosto 1914.

VIVALDA cav. Eugenio, maggiore direzione artiglieria Roma (comandato Ministero guerra).	Collocato a disposizione Ministero guerra da 26 luglio 1914 continuando comandato come contro (fuori quadro).
BONO cav. Marco, id. 7 artiglieria campagna.	Collocato a disposizione Ministero colonie e destinato di autorità nel R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea dal 17 luglio 1914 giorno in cui ha preso imbarco a Napoli.
ZAMPINI Enrico, capitano 7 id. id. (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Nominato insegnante titolare dal 1° agosto 1914.
PASQUETTI Ugo, tenente 28 artiglieria campagna.	Comandato R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea dal 17 luglio 1914 giorno in cui ha preso imbarco a Napoli.
GUACCI Nicola, id. 17 id. id (comandato battaglione aviatori).	Cessa di essere comandato come contro.

Arma del genio.

R. decreto 18 giugno 1914.

GALEFFI Enrico, tenente in aspettativa per motivi speciali per un anno a Firenze. (Regi decreti 12 giugno e 28 dicembre 1913).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 12 giugno 1914.
GALEFFI Enrico, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Firenze.	Richiamato in servizio effettivo dal 12 giugno 1914 con decorrenza per gli assegni dal 16 detto e destinato 2 genio.
INTERLANDI PIZZUTI cav. Rosario, id. in aspettativa per motivi speciali per un anno a Siracusa. (Regi decreti 12 giugno e 4 dicembre 1913 e 2 aprile 1914).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 12 giugno 1914.
INTERLANDI PIZZUTI cav. Rosario, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Siracusa.	Richiamato in servizio effettivo dal 12 giugno 1914 con decorrenza per gli assegni dal 16 detto e destinato 1 genio.

R. decreto 28 giugno 1914.

GRÜTTER Ottorino, tenente 1 genio.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Personale permanente dei distretti.

Determinazione ministeriale 30 luglio 1914.

CARRA cav. Teseo, maggiore distretto Bologna.	Trasferito distretto Voghera.

Personale delle fortezze.

R. decreto 25 giugno 1914.

NERVA Lorenzo, capitano direzione artiglieria Torino (sezione staccata Gravellona).	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 21 luglio 1914.

Decreto ministeriale 20 giugno 1914.

NERVA Lorenzo, capitano.	Lo stipendio annuo con un quinquennio è portato a lire 4400 dal 1° luglio 1914.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 23 luglio 1914.

I seguenti tenenti colonnelli medici sono nominati direttori dell'ospedale a ciascuno controindicato:

VITTADINI cav. Camillo, infermeria presidiaria Pavia.	Ospedale Messina.
CALEGARI cav. Gio. Battista, ospedale Milano.	Id. Brescia.
MAGGESI cav. Tommaso, id. Genova.	Id. Catanzaro.

Determinazione ministeriale 30 luglio 1914.

JACONO Francesco, capitano medico ospedale Cava dei Tirreni (Salerno), (comandato deposito convalescenza Massalubrense).	Trasferito reggimento cavalleggeri Umberto I cessando di essere comandato come contro.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

R. decreto 9 luglio 1914.

FORTE cav. Pasquale, maggiore commissario in aspettativa per motivi speciali per dieci mesi, dal 1° luglio 1913, a Roma (Regi decreti 22 giugno e 30 ottobre 1913).	Collocato in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno, dal 1° maggio 1914, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 30 luglio 1914.

CAMPOGRANDE Cesare, capitano commissario magazzino centrale militare Firenze.	Trasferito direzione commissariato IX corpo armata, relatore perito commissione permanente collaudi appello, che raggiungerà il 5 settembre prossimo.
CURATO Vittorio, id. id. Napoli.	Id. id. id. id.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

R. decreto 9 aprile 1914.

CANDIANI Giuseppe, capitano sussistenza direzione commissariato I corpo armata (sezione commissariato Novara).	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 1° aprile 1914.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 18 giugno 1914.

DAL MONTE Ugo, archivista capo.	Collocato a riposo per infermità comprovata, a datare dal 1° luglio 1914.
SALVETTI cav. Cosimo, archivista di 1ª classe.	Promosso archivista capo dal 1° luglio 1914.
TONATI Tommaso, applicato di 1ª classe.	Id. archivista di 2ª classe, con riserva d'anzianità id. id. id.

Decreto ministeriale 18 giugno 1914.

ARINELLI Gennaro, archivista di 2ª classe.	Promosso archivista di 1ª classe dal 1° luglio 1914.
D'AMATO Giacomo, applicato di 2ª id.	Id. applicato di 1ª classe id. id. id. id.
PAOLI Gio. Battista, id. di 3ª id.	Id. applicato di 2ª classe id. id. id. id.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 21 giugno 1914.

DEL PO Pompilio, sergente in congedo illimitato distretto Foggia, diplomato in farmacia.	Nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe ed assegnato distretto Foggia. Presterà il mese di servizio all'ospedale Napoli dal 16 agosto 1914.
BERLINGOZZI Sergio, militare in congedo illimitato id. Arezzo, laureato in chimica e farmacia.	Id. id. id. Arezzo. Id. id. Firenze dal 3 id.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 28 giugno 1914.

GASPARINI cav. Ruggero, ragioniere geometra di 1ª classe, con la denominazione di ragioniere geometra principale, direzione Ancona (sottodirezione Chieti).	Collocato in aspettativa per infermità comprovata, con l'annuo assegno di lire 1750, dal 1° luglio 1914.

Ragionieri d'artiglieria.

R. decreto 3 maggio 1914.

ZORZI Vittorio, primo ragioniere d'artiglieria di 2ª classe, direzione Verona.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità non provenienti dal servizio, con decorrenza dal 16 giugno 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Determinazione ministeriale 30 luglio 1914.

DAMIANI Pietro, cavalleggeri di Aquila.	Trasferito battaglione aviatori (scuola aviazione Gallarate).
GARDI Giuseppe, 8 artiglieria fortezza.	Id. magazzino casermaggio Bologna.
PERLATI Carlo, direzione commissariato Alessandria.	Id. laboratorio pirotecnico Bologna.
ROMAGNOLI Carlo, laboratorio pirotecnico Bologna.	Id. 8 artiglieria fortezza.
VOLPI Pietro, ospedale militare Piacenza.	Id. comando divisione militare Piacenza.
TENTORI Arturo, 2 alpini.	Id. panificio Treviso.
ALOISI Antonino, divisione militare Catanzaro.	Id. 29 fanteria.
POERIO Giuseppe, ospedale militare Venezia.	Id. comando divisione militare Catanzaro.

NOTIFICAZIONE.

MARSANO Riccardo, applicato ispettorato sanità militare.	Con R. decreto 7 maggio 1914 nominato applicato di 3ª classe nel Ministero di Agricoltura, industria e commercio con decorrenza per gli assegni dal 1° giugno 1914.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Determinazione ministeriale 30 luglio 1914.

LEONE Vincenzo, collegio militare Napoli.	Trasferito distretto militare Cagliari.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 15 gennaio 1914.

RAIMONDI Gino, capitano d'amministrazione, distretto Milano.	Collocato a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° febbraio 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 5 aprile 1914.

TRANIELLO cav. Leobaldo, colonnello fanteria, distretto Gaeta.	Collocato a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza dal 16 aprile 1914; inscritto nella riserva e nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 16 aprile 1914

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° maggio 1914; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

PALOPOLI cav. Pasquale, colonnello fanteria, distretto Milano.	Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.
MAZZA cav. Ernesto, id. genio, id. Torino.	Ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
POLLAROLO cav. Felice, id. id., id. Torino.	Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.
MAGGI cav. Francesco, tenente colonnello fanteria, id. Livorno.	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro
NORRITO cav. Giacomo, maggiore id., id. Trapani.	
SUPINO cav. Simone, id. id., id. Gaeta.	
TEMELLINI Cornelio, id. id., id. Treviso.	Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 7 maggio 1914.

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° giugno 1914; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

PACINOTTI cav. Oreste, tenente colonnello fanteria, distretto Padova.	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
LUCIANO cav. Gaetano, id. id. personale delle fortezze, id. Napoli.	
DELLA PERUTA cav. Luigi, maggiore artiglieria, id. Avellino.	
ZACCAGNINI cav. Secondo, id. id., id. Brescia.	
VOLPE Giuseppe, capitano id., id. Torino.	Cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.
NAPOLI Luigi, id. id., id. Salerno.	

R. decreto 17 maggio 1914.

SAPELLI DI CAPRIGLIO cav. Enrico, tenente generale, distretto Torino.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° giugno 1914 ed inscritto nella riserva.

R. decreto 23 luglio 1914.

I seguenti capitani sono promossi al grado di maggiore, con anzianità 31 maggio 1914 e contemporaneamente trasferiti ai comandi per ciascuno indicati:

ARMA DI FANTERIA.

LATINI cav. Carlo, distretto Vercelli, in servizio distretto Vercelli.	Trasferito 53 fanteria.
D'ALESSANDRO cav. Fulco, id. Napoli, id. id. Barletta.	Id. deposito 12 bersaglieri.
CASSATA Giuseppe, id. Palermo, id. id. Cefalù.	Id. comando presidio Cefalù.

Seguiranno nel ruolo il maggiore VALENTINO cav. Gennaro.

CIARDI NOBILE DI MIRANDOLA Umberto, distretto Rovigo, in servizio distretto Rovigo	Trasferito comando presidio Rovigo.
VIGLIANI cav. Michele, id. Vicenza, id. id. Vicenza.	Id. reggimento lancieri Vittorio Emanuele II.

Seguiranno nel ruolo il maggiore GALLO Giuseppe.

GIAMBROCONO cav. Camillo, distretto Potenza, in servizio distretto Potenza.	Trasferito 25 fanteria.

Seguirà nel ruolo il maggiore TOTI Luigi.

I seguenti capitani sono promossi al grado di maggiore, con anzianità 31 maggio 1914:

ARMA DI FANTERIA.

CAPPA cav. Giulio, distretto Casale.	Precederà nel ruolo il maggiore POLLACI cav. Luigi.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

GABBIANI cav. Ettore, distretto Varese.	Precederà nel ruolo il maggiore GHERARDI cav. Enrico.

Decreto ministeriale 20 giugno 1914.

D'ELIA Domenico, capitano d'amministrazione, distretto Napoli, in servizio 11 bersaglieri.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire quattromilaottocento, dal 1° marzo 1914, per aver compiuto venticinque anni di effettivo servizio dalla nomina ad ufficiale.

Decreto ministeriale 2 luglio 1914.

PONZA DI SAN MARTINO nob. dei conti Cesare, tenente generale, distretto Roma, richiamato in servizio temporaneo quale presidente della commissione istituita con R. decreto 9 aprile 1908.	Ricollocato in congedo dal 1° luglio 1914, in seguito allo scioglimento della controindicata commissione.

Decreto ministeriale 25 luglio 1914.

MOROSINI NOBILUOMO PATRIZIO VENETO cav. Alessandro, maggiore fanteria, distretto Treviso.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 9 luglio 1914 col quale venne richiamato in servizio temporaneo per giorni 12 dal 20 luglio 1914 al comando del V corpo armata.

Decreto ministeriale 28 luglio 1914.

MARONGIU cav. Michele, capitano fanteria, distretto Cagliari.	Richiamato in servizio temporaneo dal 4 agosto 1914, distretto Cagliari.

Decreto ministeriale 30 luglio 1914.

I seguenti maggiori di fanteria sono richiamati in servizio temporaneo per giorni 12 a datare dal 18 agosto 1914 al comando del IX corpo d'armata:

MASONI cav. Michele, distretto Roma.
NIRI Clito, id. Roma.
ZAMPONI Francesco, distretto Perugia.

Determinazione ministeriale 30 luglio 1914.

I seguenti ufficiali nell'arma di cavalleria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno a fianco indicato:

FORTUNATI cav. Felice, maggiore, distretto Modena. — Distretto Bologna.
TORRI nobile conte Bruno, capitano, id. Ravenna. — Id. Ancona.

COSTA cav. Luigi, maggiore commissario distretto Caserta. — Trasferito distretto Napoli, per cambio di residenza.

I seguenti capitani del corpo veterinario militare, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno a fianco indicato:

AGOSTINELLI Giuseppe, distretto Benevento. — Distretto Torino.
GATTI Giovanni, id. Roma. — Id. Milano.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 21 giugno 1914.

PASQUALIGO Gio. Battista, tenente d'amministrazione, distretto Genova. — Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, ed è iscritto con lo stesso grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.
CORICA Agostino, sottotenente id., id. Roma. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per età.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale:

CASTELLI Antonio, distretto Girgenti.
BARBA Stefano, id. Palermo.
LANDI Carlo, id. Salerno.
MAGGI Francesco, id. Lucca.
RIOLO Giuseppe, distretto Palermo.
GIORDANO Giulio, id. Napoli.
MASSONI Giuseppe, id. Lucca.
DERNINI Guido, id. Pesaro.

PINAROLI Guido, tenente medico, distretto Torino.
SAFFIRIO Sebastiano, id., id. Mondovì.
Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva.

I seguenti tenenti medici di complemento sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età:

GUIOTTO Gio. Battista, distretto Sacile.
STORTI Camillo, id. Cremona.
CRESCE Angelo, distretto Gaeta.
BARONE Gilberto, id. Catanzaro.

R. decreto 25 giugno 1914.

FERRARIS CLERICO Carlo, tenente medico, distretto Torino.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 19 luglio 1914.

MARCHISIO Giovanni, sergente allievo ufficiale, 24 fanteria.	Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, distretto residenza Mondovì ed assegnato per mobilitazione al deposito Torino est. Il servizio di prima nomina, nel 91 fanteria, avrà la durata di 7 mesi dal 16 agosto 1914. Durante il servizio di prima nomina non potrà essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo.

R. decreto 23 luglio 1914.

SPINELLI Francesco, sergente 11 bersaglieri, proveniente dagli allievi degli istituti militari.	Nominato sottotenente di complemento arma di fanteria, distretto di residenza Napoli ed assegnato per mobilitazione al deposito bersaglieri Napoli. Il servizio di prima nomina, nel 4 bersaglieri, avrà la durata di 3 mesi, entro due anni dalla partecipazione della nomina secondo le norme della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa). Durante il servizio di prima nomina non potrà essere destinato a reparti operati in Libia o nell'Egeo.
FUNE Rodolfo, tenente medico, distretto Nola.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
PUSCHI Giorgio, militare di 2ª categoria in congedo illimitato, distretto Savona, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto residenza Torino, con l'obbligo di compiere i prescritti 3 mesi di servizio di prima nomina all'ospedale Torino, dal 1° novembre 1914.

Decreto ministeriale 30 giugno 1914

I seguenti ufficiali, arma di artiglieria, in servizio con assegni, sono trattenuti in servizio con assegni dal giorno, per la durata e presso il reggimento per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

VITALINI Guglielmo, sottotenente 8 artiglieria fortezza, distretto Bologna.	Dal 21 giugno 1914 per mesi sei presso il reggimento controindicato.
BERSANO Giovanni, id. 2 id. montagna, id. Torino.	Dal 1° dicembre 1913 al 15 ottobre 1914 id. id. id. id. (Libia).
CARRARO Giuseppe, id. 13 id. campagna, id. Roma.	Dal 20 maggio 1914 per mesi sei id. id. id. id. (Libia).
MELIDONI Aurelio, id. 4 id. fortezza (costa), id. Messina.	Dal 20 luglio 1914 per un anno id. id. id. id. (Libia).
GAY Renzo, id. 13 id. campagna (T), id. Caserta.	Dal 15 giugno 1914 per mesi sei id. id. id. id.

I seguenti sottotenenti, arma d'artiglieria, sono chiamati in servizio con assegni dal giorno, per la durata e presso il reggimento per ciascuno a fianco indicato, a loro domanda:

GOLETTI Ettore, 1 artiglieria montagna, distretto Cuneo.	Dal 1° luglio 1914 per mesi due presso il controindicato reggimento.
PEYROLO Benedetto, 2 id. id., id. Savona.	Id. id. id. uno id. id. id. id.
ARNEODO Teodoro, 2 id. id., id. Torino.	Id. id. id. id. id. id. id. id.

RAVERA Giuseppe, sottotenente 1 artiglieria montagna, distretto Genova.	Già in servizio con assegni, è considerato come trattenuto in servizio con assegni per mesi quattro dal 1° marzo 1914.

I seguenti sottotenenti nel corpo veterinario militare, sono trattenuti in servizio con assegni presso il reggimento ove attualmente si trovano, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

DI FILIPPO Nestore, distretto Sulmona, in servizio lancieri di Firenze.	Mesi sei dal 1° luglio 1914.
FIGURA Francesco, id. Siracusa, id. sezione allevamento cavalli Paternò.	Id. tre id. 15 giugno id.
SORMANI Giovanni, id. Sacile, id. 2 artiglieria montagna.	Dal 16 giugno 1914 al 31 luglio 1914.
MARCHETTI Guido, id. Brescia, id. 27 id. campagna.	Mesi uno dal 1° luglio 1914.
CANITANO Giovanni, id. Napoli, id. cavalleggeri di Monferrato.	Id. sei id. id. id. id.
ROSSI Marzino, id. Arezzo, id. id. Vicenza.	Id. tre id. id. id. id.

CAMPAGNA Gabriele, sottotenente veterinario, distretto Avellino, in servizio cavalleggeri di Catania.	Ricollocato in congedo dal 31 maggio 1914, a sua domanda.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono trattenuti in servizio, con assegni, per tre mesi, a loro domanda, dalla data per ciascuno indicata:

BADALAMENTI Gaetano, distretto Palermo, deposito Palermo P. in servizio 6 fanteria.	Dal 9 agosto 1914.
BURESTI Carlo, id. Arezzo, id. Arezzo, id. 70 id.	Dal 9 id.
AUTORE Camillo, id. Palermo, id. Genova, id. 6 id.	Dall'11 id.
D'AVALOS Giuseppe, id. Napoli, id. Napoli nord, id. 39 id.	Dal 12 id.
MANGLAVITI Pietro, id. Reggio Calabria, id. Lecce, id. 19 id.	Dal 17 id.

DE GIUSTINA Daniele, tenente fanteria distretto Firenze, deposito Firenze N. est.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dal 12 ottobre 1913.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per 15 giorni, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, dal giorno per ciascuno indicato:

GHISU Giuseppe, distretto Roma, deposito Spoleto.	Dal 5 giugno 1914.
CARPIGNANO Ettore, id. Torino, id. Torino ovest.	Dal 25 luglio 1914.

ARMAND-UGON Armando, (B) sottotenente fanteria, distretto Milano, deposito Torino.	Trasferito distretto Pinerolo, per cambio residenza, continuando nell'attuale posizione, per mobilitazione.
PEDDE Nicolo, id. id., id. Savona, id. Savona.	Id. id. Frosinone per cambio residenza, continuando nell'attuale posizione, per mobilitazione.

I seguenti tenenti di fanteria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto e deposito per ognuno indicato:

DI MARZO Salvatore, distretto Pisa.	Distretto Palermo, deposito Caltanissetta.
BRENGOLA Arturo. id. Lucca.	Id. Cosenza, id. Taranto

I seguenti sottotenenti nell'arma di cavalleria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno a fianco indicato, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione.

MAZZON Luigi, lancieri di Montebello, distretto Roma.	Distretto Padova.
FICCININO Aurelio, cavalleggeri di Piacenza, id. Trapani.	Id. Bari.
BENECH Antonio, id. Alessandria	Id. Casale.

I seguenti ufficiali del genio sono trasferiti al distretto militare per ciascuno indicato, in seguito a cambio di residenza, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione:

POZZATO Umberto, tenente 2 reggimento, distretto Treviso.	Distretto Ravenna.
GRANATA Mario, sottotenente 3 id., id. Napoli.	Id. Venezia.
VALLE Arturo, id. 3 id., id Palermo (indisponibile).	Id. Cefalù.
ORABONA Nevis, id. battaglione specialisti, id. Ancona.	Id. Reggio Calabria.

I seguenti ufficiali medici, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ognuno indicato:

DE MATTEO Emilio, tenente medico, distretto Cagliari.	Distretto Sassari.
VENTURINI Antonio, id. id., id. Palermo.	Id. Lucca.
COCCHIA Cesare, id. id , id. Napoli.	Id. Salerno.
NERLI Guido, id. id., id. Ferrara.	Id. Rovigo.
POTENZA Raffaele, id. id., id. Roma.	Id. Napoli.
VIRDIS Pietro, id. id., id. Venezia.	Id. Torino.
PROFETA Giovanni, id. id., id. Caltanissetta.	Id. Siracusa.
DANEO Luigi, id. id., id. Genova.	Id. Savona.
ANSELMI Ignazio, id. id., id. Genova.	Id. Savona.
BORELLA Alessandro, id. id., id. Parma.	Id. Cremona.
VICENTINI Gino, id. id , id. Vicenza.	Id. Orvieto.
MUSOTTO Antonio, id. id., id. Palermo.	Id. Siena.
COLUCCIA Vincenzo, id. id., id. Lecce	Id. Roma.
ZINGALES Giuseppe, id. id., id. Messina.	Id. Frosinone.
D'ANIELLO Domenico, id. id., id. Napoli.	Id. Caserta.
SASCARO Vincenzo, id. id., id. Caltanissetta.	Id. Catanzaro.

SINISI Michele, tenente medico, distretto Napoli.	Distretto Barletta.
MAUGERI Placido, sottotenente medico, id. Catania.	Id. Roma.
MONTANARO Giuseppe, id. id., id. Napoli.	Id. Venezia.

I seguenti ufficiali commissari sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato, in seguito a cambio di residenza.

GARGANI Giovanni, tenente commissario, distretto Genova.	Distretto Firenze.
ORI Luigi, id. id., id. Parma.	Id. Verona.
SEVIERI Dario, id. id., id. Lucca.	Id. Cremona.
MASINI Girolamo, sottotenente commissario, id. Firenze.	Id. Como.

IOVINELLI Umberto, sottotenente sussistenza, distretto Chieti.	Trasferito distretto Ascoli Piceno, in seguito a cambio di residenza.
BONA Domenico, id. id., id. Napoli.	Id. id. Catanzaro id. id. id. id.

I seguenti ufficiali veterinari, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno a fianco indicato:

BELLOTTI Pilade, tenente veterinario, distetto Milano.	Distretto Varese.
ROSSI Raffaele, id. id., id. Bologna.	Id. Torino.
CAVALLO Pietro, id. id., id. Reggio Emilia.	Id. Campobasso.
ZUFFO Umberto, id. id., id. Bologna.	Id. Modena.
MANARA Ruggero, id. id., id. Vicenza.	Id. Venezia.
MANNA Giovanni, id. id., id. Campobasso.	Id. Foggia.
DECORTES Alessandro, id. id., id. Milano.	Id. Novara.
PERRETTI Claudio, id. id., id. Napoli.	Id. Campobasso.
VERGANI Attilio, sottotenente id., id Piacenza.	Id. Lecco.
BERTELLI Gino, id. id., id. Lucca.	Id. Avellino.
MIGNECO Maurizio, id. id., id. Siracusa.	Id. Catania.
STARA Francesco, id. id., id. Cagliari.	Id. Catanzaro.
RENDA Antonino, id. id., id. Messina.	Id. Reggio Calabria.

I seguenti ufficiali sono trasferiti effettivi al reggimento per ciascuno indicato, per il centro automobilistico a fianco segnato.

ARMA DI FANTERIA

	Assegnazione per mobilitazione	Centro automobilistico
	—	—
MARAN Roberto, tenente, distretto Roma, deposito Roma nord-est.	Reggimento artiglieria cavallo.	Mantova.
MASSARI Aristide, id., id. Alessandria, 25 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino).	Id. id. id.	Monza.

ARMA DI CAVALLERIA.

CARANCINI Giovanni, tenente, distretto Macerata, 13 artiglieria campagna (centro automobilistico Roma).	3 artiglieria campagna	Bologna.
COLONNA Marcantonio, sottotenente id. Roma.	13 id. id.	Roma.

ARMA D'ARTIGLIERIA.

MENGONI Vincenzo, tenente, distretto Ancona, 13 artiglieria campagna.	3 artiglieria campagna	Bologna.
CHIARELLI Bruno, sottotenente, id. Torino, 2 id. montagna.	Reggimento artiglieria cavallo	Monza.
CALVI Giuseppe, id., id. Pavia, 8 id. fortezza.	3 artiglieria campagna	Bologna.
BARTOLOTTI Francesco, id., id. Genova, 2 id. montagna.	Reggimento artiglieria cavallo.	Monza.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 11 giugno 1914, di moto proprio di S. M. il Re.

MAGNOLI Cesare, tenente d'amministrazione, distretto Cremona.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 21 giugno 1914.

CORNAGGIA MEDICI Luigi, sottotenente cavalleria, distretto Milano.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
BOGI Ernesto, maggiore medico, distretto Lucca. DALL'OLIO Vittorio, capitano medico, id. Ferrara.	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva.

R. decreto 28 giugno 1914.

ROTELLI Gino, tenente cavalleria, distretto Voghera.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

Decreto ministeriale 30 luglio 1914.

I seguenti tenenti di fanteria sono chiamati in servizio, con assegni, per 15 giorni, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, dal giorno e nel reggimento per ciascuno indicati:

CERLINO Ernesto, (Napoli) distretto Napoli.	Dal 15 agosto 1914 — 40 fanteria.
FERRARA Oreste, (Napoli) id. Salerno.	Dal 6 settembre 1914 — 31 id.
COPPI Alfredo, (Napoli) id. Caserta.	Dal 1° ottobre 1914 — 31 id.

CLAVARINO Alberto, tenente fanteria (Genova), distretto Piacenza.	Considerato chiamato in servizio con assegni, per 15 giorni, dal 24 giugno 1914, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.

Determinazione ministeriale 30 luglio 1914.

MANCINI Alberto, capitano fanteria (Napoli), distretto Napoli. GERA Antonio, id. id. (Napoli), id. Napoli.	Trasferiti per mobilitazione distretto Gaeta.

I seguenti ufficiali medici, in seguito a cambio di residenza sono trasferiti al distretto per ognuno indicato:

SCALINI Serafino, capitano medico, distretto Milano.	Distretto Como.
REVILACQUA Eugenio, id. id., id. Napoli.	id. Avellino.
MAZZOLI Giambattista, id. id., id. Salerno.	id. Campagna.

BENEDETTI Dino, tenente medico, distretto Arezzo.	Distretto Livorno.
CASINI Ernesto, id. id., id Napoli.	Id. Caserta.
VOLTERRANI Giovanni, id. id., id. Lucca.	Id. Brescia.
NATALI Remigio, id. id., id. Macerata.	Id. Perugia.

I seguenti ufficiali commissari sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato, in seguito a cambio di residenza:

BIANCHINI Curzio, capitano commissario, distretto Firenze.	Distretto Foggia.
GIUIUZZA Benedetto, sottotenente commissario, id. Milano, indisponibile.	Id. Brescia, indisponibile.

FROVA Umberto, sottotenente fanteria (Vercelli) distretto Vercelli.	Trasferito 25 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino).

Ufficiali in congedo provvisorio.

Determinazione ministeriale 30 luglio 1914.

MORELLI nobile Gregorio, tenente colonnello cavalleria, distretto Castrovillari.	Trasferito distretto Roma per cambio di residenza.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 21 giugno 1914.

I sottonotati ufficiali d'amministrazione di riserva sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

PASQUINI cav. Ercole, colonnello, distretto Napoli.
GUADAGNINI cav. Antonio, tenente colonnello, id. Venezia.
BERSEZIO cav. Carlo, id. id., id. Torino.
BONINSEGNA cav. Pietro, id. id., id. Firenze
SERAO cav. Nicodemo, maggiore, id. Gaeta.
PARISI cav. Pasquale, capitano, id. Caserta.
FERRARI Bindo, capitano, distretto Roma.
LUPI Leonida, id., id. Roma
BENZI Pietro, id., id. Roma.
FERRARI Luigi, id., id. Roma.
SPANDONARO Maggiorino, id., id. Roma.
SENATORI Ettore, id., id. Savona.
SAIA Giuseppe, id., id. Cosenza.

Decreto ministeriale 30 luglio 1914.

SEVERINO cav. Gaetano, tenente colonnello fanteria, distretto Roma. CICERCHIA cav. Celestino, maggiore id., id. Roma.	Chiamati in servizio, con assegni, per 12 giorni dal 18 agosto 1914, al comando IX corpo armata.

Determinazione ministeriale 30 luglio 1914.

I seguenti ufficiali di cavalleria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno a fianco indicato:

DE PINEDO cav. Giovanni, colonnello, distretto Piacenza.	Distretto Napoli.
DE MATTEIS cav. Giuseppe, maggiore, id. Napoli.	Id. Firenze.
CORSI nobile Carlo, capitano, id. Venezia.	Id. Vicenza (indisponibile).
CAPITANEO Pietro, id., id. Napoli.	Id. Bari.

I seguenti ufficiali del genio sono trasferiti al distretto militare per ciascuno indicato in seguito a cambio di residenza:

MAIONE cav. Nicola, maggiore, distretto Firenze.	Distretto Pesaro.
CURATOLO cav. Angelo, capitano, id. Cefalù.	Id. Girgenti.
BIANCHI Arduino, id. (T), id. Vicenza.	Id. Pinerolo.
FATTORINI Arnaldo, tenente, id. Napoli.	Id. Cosenza.

I seguenti ufficiali medici, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ognuno indicato:

MICHIELI cav. Luigi, colonnello medico, distretto Bologna.	Distretto Sacile.
TAROCCHI cav. Adolfo, tenente colonnello medico, id. Perugia.	Id. Roma.
PIZZ LLO Nicolò, capitano medico, id. Bologna.	Id. Roma.
GHERARDI Giuseppe, id. id., id. Vicenza.	Id. Bologna.
ROSSI Giuseppe, id. id., id. Roma.	Id. Spoleto.

SCHIANO cav. Salvatore, maggiore commissario, distretto Napoli.	Trasferito distretto Firenze, per cambio di residenza.
BARTOLUCCI cav. Alfredo, capitano veterinario, distretto Macerata.	Id. id. Roma, per cambio di residenza.

I seguenti ufficiali sono assegnati, per il caso di mobilitazione, al reggimento per ciascuno indicato, per il centro automobilistico a fianco segnato.

	Assegnazione per mobilitazione	Centro automobilistico
FABBRI Sileno, capitano fanteria (B), distretto Roma.	25 artiglieria campagna	Torino.
GAETANI Enrico, id. cavalleria, id. Napoli.	25 id. id.	Torino.
DEGLI AZZONI AVOGADRO conte Aldobrandino, id. artiglieria, id. Livorno.	3 id. id.	Bologna.

NOTIFICAZIONE.

VASTO Pasquale, tenente artiglieria, distretto Siracusa.	Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della sezione promiscua della Corte d'appello di Potenza, in data 7 febbraio 1914, passata in giudicato.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

DI MARCO Giuseppe, tenente 35 fanteria. MARIONI Cesare, id. 10 bersaglieri.	Partiti per l'Eritrea il 17 luglio 1914 perchè destinati, a loro domanda, a quel R. corpo di truppe coloniali.
GIANNUZZI Ettore, sottotenente 67 fanteria.	Id. id. il 17 id. perchè comandato d'autorità a quel R. corpo di truppe coloniali.

MALLADRA cav. Giuseppe, tenente colonnello stato maggiore.	Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana — sbarcato a Napoli il 13 luglio per rimpatrio definitivo previa licenza di giorni 120 decorrenti dalla data di sbarco — cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali il 10 novembre 1914.
GALOTTI Antonio, tenente fanteria.	Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana — sbarcato a Napoli il 13 luglio per rimpatrio definitivo previa licenza di giorni 120 decorrenti dalla data di sbarco — cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali in data 11 ottobre 1914.
LIPRANDI Vittorio, capitano fanteria.	Rientrato in Italia dalla colonia della Somalia italiana per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 90, ha cessato di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali dal 25 luglio 1914
MONTEROSSO Angelo, tenente id.	Rientrato in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 120 decorrenti dal 28 giugno ultimo scorso; cesserà di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali il 5 dicembre 1914.

DEFUNTI.

DALLARMI Romolo, sottotenente complemento Nizza cavalleria, distretto Genova.	Morto a S. Moritz (Svizzera) il 14 febbraio 1914.
MANFRONI Angelo, sottotenente fanteria milizia territoriale (Genova), distretto Savona.	Id. a Genova, il 22 marzo 1914.
DEMORRA cav. Domenico, tenente generale, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Torino, il 28 maggio 1914.
GUERCI-LENA cav. Cesare, colonnello personale permanente dei distretti nella riserva, distretto Roma.	Id. a Roma, il 29 giugno 1914.
FERRARIS Celestino, sottotenente 4 genio (T).	Id. a Cervignano (Milano), il 2 luglio 1914.
FAITA Luigi, disegnatore tecnico di 1ª classe, direzione artiglieria Spezia.	Id. a Spezia, il 4 id.
FRASCOGNA Castrese, capitano fanteria riserva, distretto Roma.	Id. a Roma, il 9 id.
GATTI Ippolito, colonnello cavalleria non più inscritto nei ruoli.	Id. a Milano, l'11 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 12ª, pag. 237. — DE BIASE Corrado, *invece di*: Torino (est), *leggasi*: Roma nord-est.

Id. 21ª, » 571. — MONACO Eugenio
Id. 27ª, » 747. — ROSSI Carlo
} *Dopo le parole*: collocato in posizione ausiliaria, *aggiungasi*: a sua domanda.

Id. 31ª, » 833. — *Alla dicitura*: Lire 2100 dal 1° gennaio 1914 e lire 2500 dal 1° gennaio 1915, dopo l'applicato BAISTROCCHI Ario *aggiungasi* gli applicati da ZANARDI Pirro a BERNARDI Ruggero, inscritti a pagina 834, escluso PEPERE Ernesto.

Dispensa 31ª, pag. 845. — Fra gli applicati POERIO Giuseppe e MENICUCCI Adriano, *inscrivasi*: PASTORE Francesco.

Id. 32ª, » 854. — ROLUTI Francesco, *invece di*: trasferito 81 fanteria *leggasi*: trasferito 89 fanteria.

Id. 33ª, » 875. — MASCIOLI cav. Filippo, *invece di*: trasferito compagnia Ravenna, legione Bologna, *leggasi*: trasferito compagnia Sampierdarena, legione Torino.

Id. 33ª, » 902. — DE GRANDIS Silvio, *invece di*: id. id. Sacile, id. Sacile, *leggasi*: id. id. Sacile, id. Udine.

Id. 33ª, » 906. — SISTO Errico, distretto Campagna, *leggasi*: distretto Salerno.

Id. 35ª, » 933. — AVALLONE Gioacchino. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 35ª, » 937. — GUANI Pilade, *aggiungasi*: come assegnazione per mobilitazione, Id. Massa.

Id. 35ª, » 937. — INGLESE Eugenio, *anzichè*: assegnato per mobilitazione, al distretto di Pavia *leggasi*: al 2 alpini.

IL MINISTRO — **D. Grandi**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 37ª — 1914 — 8 agosto

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 6 agosto 1914.

D'ALESSANDRO cav. Felice, tenente generale, comandante divisione militare Salerno.	Nominato ispettore generale d'artiglieria.
SOLLIER cav. Michele, maggior generale, comandante id. id. Messina.	Promosso tenente generale.
TETTONI cav. Adolfo, id. id., direttore generale Ministero guerra (incaricato).	Id. id. id.

R. decreto 7 agosto 1914.

DALL'OLIO cav. Alfredo, maggior generale, direttore generale Ministero guerra (incaricato).	Promosso tenente generale **per merito eccezionale** (art. 13 legge 8 giugno 1913, numero 604)

Determinazione ministeriale 30 luglio 1914.

PRUGONI cav. Pietro, tenente generale, designato per l'eventuale comando d'un'armata in guerra.	Esonerato dalla carica di presidente della commissione per l'esame delle proposte di ricompense al valore militare.
MARINI cav. Pietro, id. id., comandante IX corpo d'armata.	Nominato presidente della commissione predetta.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 2 agosto 1914.

MONTANARI cav. Carlo, tenente colonnello addetto comando corpo stato maggiore.	Promosso colonnello e nominato capo ufficio comando corpo stato maggiore. Segnira nel ruolo dell'arma di fanteria il colonnello ZANETTI cav. Giuseppe

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 19 aprile 1914.

MANGIACASALE Temistocle, capitano legione Napoli DE RONI Antonio, id. id. Bologna.	Collocati a riposo per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio con decorrenza del 20 aprile 1914; inscritti nei ruoli di riserva e nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 5 luglio 1914.

STRAZZA cav. Guido, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per due anni a Brescia (Regi decreti 30 giugno 1913, 14 agosto 1913 e 15 gennaio 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.

R. decreto 6 aprile 1914.

AMENDUNI cav. Alfredo, colonnello comandante legione Ancona.	Esonerato dall'attuale comando e nominato comandante legione Bari.
MAGGIORA VERGANO cav. Tommaso, id. id. id. Bari.	Id. id. id. id. Ancona.

Arma di fanteria

R. decreto 26 aprile 1914.

MANDO' Arrigo, sottotenente in aspettativa per sospensione dall'impiego a Roma.	Richiamato in servizio 8 bersaglieri dal 28 aprile 1914, e con decorrenza per gli assegni dal 1° maggio 1914.

R. decreto 21 giugno 1914.

CIGNA Melchiorre, sottotenente 9 bersaglieri.	Dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo dal 27 giugno 1914, inscritto fra gli ufficiali di complemento (distretto residenza Torino) e l assegnato per mobilitazione deposito bersaglieri Torino.

R. decreto 25 giugno 1914.

SERRALUNGA Pietro, tenente 53 fanteria.	Dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo dal 1° luglio 1914, inscritto fra gli ufficiali di complemento (distretto residenza Vercelli) ed assegnato per mobilitazione deposito fanteria Vercelli.

R. decreto 2 luglio 1914.

SPADARO Salvatore, capitano in aspettativa per motivi speciali a Milano.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 giugno 1914 con anzianità 1° luglio 1909 a termini degli articoli 18 e 21 della legge 18 luglio 1912 n. 806 e dell'art. 29 del regolamento relativo. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano MANENTI Luigi.
SPADARO Salvatore, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Milano.	Richiamato in servizio 76 fanteria dal 30 giugno 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914.
PAOLUCCI Riccardo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per diciotto mesi a Roma. (Regi decreti 23 agosto 1912 e 23 ottobre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.
CILOTTI Salvatore, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Lucca.	Richiamato in servizio 22 fanteria, dal 11 giugno 1914.
BARONE Orazio, capitano 14 fanteria.	Collocato in aspettativa per motivi speciali per un anno, a sua domanda.
MARTINELLI Vito, tenente 36 id.	Id. id. id. per un anno, a sua domanda.
CASOLARI cav. Achille, capitano 43 id.	Id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.
CRAVERI Massimo, capitano 50 id.	Id. id. id. id., per sei mesi.
MARTINES Giuseppe, sottotenente 4 id.	Id id. id. id per un anno, a sua domanda.
MAFFIOLI Angelo, capitano 5 alpini.	Collocato in congedo provvisorio dal 16 luglio 1914.

R. decreto 5 luglio 1914.

RODRIQUEZ cav. Raffaello, capitano 60 fanteria (comandato Ministero guerra).	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

R. decreto 9 luglio 1914.

LONGAGNANI cav. Virgilio, maggiore 87 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
GASTINELLI Pietro, capitano 49 id.	Id. id. per motivi speciali per quattro mesi, a sua domanda.

SANDRI Marco, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di sedici mesi a Parma. (Regi decreti 13 febbraio 1913, 13 luglio 1913 e 11 gennaio 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.
RIZZI Achille, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Roma.	Richiamato in servizio 51 fanteria, dal 24 maggio 1914.

R. decreto 16 luglio 1914.

ARENA Francesco, capitano 21 fanteria.	Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 23 luglio 1914.
MANDO' Arrigo, sottotenente 8 bersaglieri.	La perdita di anzianità per effetto dell'aspettativa verrà applicata dopo che sarà stata determinata la sede definitiva a termini dell'articolo 6 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

R. decreto 23 luglio 1914.

La sede provvisoria dei seguenti sottotenenti nell'arma di fanteria tuttora in servizio, stati nominati con i Regi decreti 19 maggio e 6 giugno 1912, è stabilita come appresso in base al disposto dell'articolo 32 della legge 2 luglio 1896 n. 254 e degli articoli 115 e 116 del relativo regolamento:

STABILE Giuseppe, 3 bersaglieri.
GORLIER Mario, 3 alpini.
AME' Cesare, 93 fanteria.
DORIA Ugo, 74 id.
FABRETTI Armando, 50 id.
TARDINI Vincenzo, 41 id.
BRESCIANI Nicolò, 77 id.
CESARETTI Antonio, 84 id.
SANTORO Pasquale, 33 id.
PREDIERI Alessandro, 87 id.
BINI Gustavo, 24 id.
URBINATI Ciro, 28 id.
BUSTO Arturo, 88 id.
MASCARELLO Armando, 6 bersaglieri.
PRINCIVALLE Aldo, 27 fanteria.
MODA Felice, 49 id.
ROSA Antonio, 14 id.
DE FERRARI Aldo, 90 id.
VALOTI Antonino, 49 id.
PASIANI Ugo, 3 alpini.
PIOVANI Aristide, 59 fanteria.
FERRARI Marcellino, 1 granatieri.
GARINO Mario, 4 bersaglieri.
PIAZZONI Leonardo, 77 fanteria.
VARVARO Stefanino, 86 id.
CESARINI Guido, 94 id.
BRANCA Marzio, 51 id.
BRAVARONE Lorenzo, 4 alpini.
ROBUSCHI Giulio, 2 id.
DAL FARRA Antonio, 7 id.
BIZZI Mario, aspettativa infermità.
CASSINI Carlo, 41 fanteria.
BELARDINELLI Arsenio, 94 id.
PRINETTI Filippo, 4 bersaglieri.
MADONNA Teseo Raffaele, 2 id.
GAIBI Agostino, 12 id.
MARCHI Alberto, 6 id.
MANZETTI Ferruccio, 1 granatieri.
BARBERIS Giuseppe, 1 id.
ORLANDI Alfredo, 33 fanteria.
PALAZZESCHI Luigino, 11 bersaglieri.
BUTTÀ Ugo, 2 id.
GHÈ Carlo, 4 alpini.
BARBATO Domenico, 15 fanteria.
GRIMALDI Roberto, 29 id.
BENEDETTI Alberto, 70 id.
GROSSO Camillo, 33 id.
TONINI Pio, 27 id.
BIGNAMINI Ferruccio, 78 id.
FALQUI Francesco, 46 id.
CARASI Mario, 1 bersaglieri.
FEDELI Giulio, 21 fanteria.
CASA Ferdinando, 1 alpini.
ACCORSI Giovanni, 3 bersaglieri.
MIGLIETTA Giovanni, 5 alpini.
CALANDRA Pietro, 70 fanteria.
AVALLONE Angelo, 6 alpini.
TRIZIO Felice, 10 fanteria.
RIZZI Nicomede, 61 id.
LAI Luigi, 46 id.
BAUDINO Carlo, 3 alpini.
SCARFI Giovanni, 86 fanteria.
LANZI Pietro, 54 id.
MARZOTTI Eraldo, 44 id.
FALCONIERI Giovanni, 92 id.
SCATTINI Arturo, 7 bersaglieri.

ZIRONI Cesare, 72 fanteria.
CHIABRA Pietro, 2 alpini.
ANTONELLI Filippo, 13 fanteria.
DEVECCHI Mario, 90 id.
COPPOLINO Aurelio, 70 id.
MATTEI Aristide, 2 bersaglieri.
PISTILLI Ugo, 9 fanteria.
REGGIANI Aldo, 10 bersaglieri.
LAPESCHI Desiderio, 41 fanteria.
ACCONGIAGIOCO Giuseppe, 39 id.
SINIPOLI Giov. Battista, 5 id.
ACANFORA Guglielmo, 9 id.
MACCARIO Matteo, 2 alpini.
DELLA VALLE Edoardo, 92 fanteria.
BARDOSCIA Alberto, 39 id.
GHILARDI Carlo, 46 id.
PIFFAU Beniamino, 54 id.
NASALLI-ROCCA Amedeo, 5 alpini.
CROCE Ettore, 4 id. (comandato battaglione aviatori).
PEOINI Ranieri, 21 fanteria.
PUDDU Giulio Cesare, 45 id.
REVELLI Mario, 94 id.
CAROSSINI Ettore, 94 id.
PARONI Alfredo, 59 id.
TUFANO Raffaele, 55 id.
DAMIANI Mario, 1 granatieri.
MORMILE Paride, 45 fanteria.
BUONAJUTI Amedeo, 8 bersaglieri.
IANNACCONE Giuseppe, 64 fanteria.
SOLINAS Gioacchino, 2 bersaglieri.
RAFFAELLI Paolo, 31 fanteria.
DE VINCENTIIS Armando, 9 id.
PEROTTA Ercole, 5 alpini.
MORAGLIA Luigi, 42 fanteria.
MIRENDA Raul, 83 id.
PINELLI Sergio, 83 id.
PRIGIOTTI Gennaro, 65 id.
PERDICCHI Ettore, 12 id.
CARELLI Vincenzo, 31 id.
GAMUCCI Giulio, 21 id.
IPPOLITI Assirio, 73 id.
MANERA Luigi, 73 id.
FABRI Ferruccio, 66 id.
BARBARO Domenico, 19 id.
DI GIACOMANTONIO Giosuè, 20 id.
IODICE Michele, 5 alpini.
PENAZZI Roberto, 1 bersaglieri.
COMUNE Felice, 5 alpini.
POMPONIO Filippo, 54 fanteria.
MOSCA Luigi, 12 bersaglieri.
ROSSI Cesare, 61 fanteria.
CORRELLI Emilio, 74 id.
CERESOLE Valentino, 12 bersaglieri.
DI SANTO Mario, 16 fanteria.
MAZZUCCO Renato, 3 bersaglieri.
FABRE Giorgio, 6 alpini.
GUERRA Armando, 9 bersaglieri.
GOTELLI Enrico, 90 fanteria.
FUSERI Mario, 6 alpini.
IGLESIAS Giacomo, 31 fanteria.
ROSSI Filippo, 55 id.
MEDICI Michele, 62 id.
ANGELI Gino, 38 id.
FELICI Igino, 2 bersaglieri.
FERRARI Umberto, 44 fanteria.
CARETTA Augusto, 74 id.
ROTA Nicola, 12 bersaglieri.
GRASSI Luigi, 72 fanteria.
RAFFAELLI Ercole, 39 id.
FALCONE Giuseppe, 86 id.
STAMPACCHIA Stefano, 48 id.
GALANTE Ettore, 17 id.
CAVALLI Emilio, 3 id.
LAPI Emilio, 3 bersaglieri.
DE BENEDETTI Carlo Vittorio, 12 id.
PIAZZI Umberto, 12 id. (comandato battaglione aviatori).
CAFFARATTI Mario, 9 id.
BIGNAMI Riccardo, 5 alpini.
MICHELANGELI Goffredo, 5 bersaglieri.
GORRET Pietro, 7 alpini.
VERNA Giulio, 9 bersaglieri.
VISDOMINI Giulio, 2 granatieri.
MATTIOLI Riccardo di Belfiore, 36 fanteria.
MASTANDREA Nicola, 89 id.
VITTONI Vittorio, 11 id.
BUGLIONI di MONALE Carlo, 8 alpini.
GAMBONI Pasquale, 64 fanteria.
CAVATORTI Giuseppe, 14 id.
MORETTI Francesco, 62 id.
BEVAGNA Arnaldo, 15 id.
RESTA Alfonso, 85 id.
RANISE Vittorio, 24 id.
CAPITO' Gino, 58 id.
DURANTI Enrico, 10 bersaglieri.
ALIQUO' Filippo, 3 id.
RUFFO Nicola, 1 fanteria.
FASANELLA Raimondo, 16 fanteria.
LORETO Raffaele, 15 id.
ALLIONE Camillo, 7 bersaglieri.
SANDRONO Giulio, 8 fanteria.
ANDREANI Alberto, 24 id.
DALFINO Francesco Paolo, 39 id.
BELLINI Mario, 10 bersaglieri.
BOSCO Gaetano, 53 fanteria.
TOMASSI Enrico, 8 id.
MARZANI Augusto, asp. inf.
SCHETTINI Alberto, 77 fanteria.
BELLOCCHIO Giuseppe, 6 alpini.
NOTARI Amerigo, 7 bersaglieri.
EBRANCI Alessandro, 74 fanteria.
VALLE Mario, 62 id.
MAZZOCCHI Ottavio, 71 id.

GUGLIELMINETTI Giuseppe, 24 fanteria.
COVRA Luigi, 55 id.
LICARI Adolfo, 25 id.
DE CARO Domenico, 39 id.
BELLINI Giuseppe, 4 id.
VENEROSI PESCIOLINI PATRIZIO DI PISA NOBILE DEI CONTI Carla, 85 id.
D'AMICO Manlio, 75 id.
ASTUTI Giulio, 24 id.
GIBELLINO Raffaele, 8 alpini.
UGHI Ugo, 62 fanteria.
ROSATI Giuseppe, 25 id.
LEZZI Riccardo, 39 id.
DAPINO Vincenzo, 7 alpini.
LOMANTO Giuseppe, 4 fanteria.
CIVITELLI Guglielmo, 29 id.
MATTEUCCI Mario, 5 bersaglieri.
RINALDI Oreste, asp. inf.
PERLINGIERI Alessandro, 72 fanteria.
NICOLETTI Francesco, 12 id.
DE GIORGI Arturo, 7 bersaglieri.
BARBINI Ivo, 12 fanteria.
VIOLANO Umberto, 24 id.
VITI Ascanio, 2 granatieri.
SPINELLI Alberto, 72 fanteria.
DECIO Giuseppe, 4 alpini.
MASTROCINQUE Amedeo, 65 fanteria.
TASCIOTTI Quinto, 85 id.
DELEHAYE Luigi, 60 id.
GIAMBERINI Luigi, 42 id.
DOLFI Lorenzo, 56 id.

R. decreto 29 luglio 1914.

VAGLIASINDI cav. Casimiro, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Collocato a disposizione del Ministero delle colonie per assumere il comando dei battaglioni indigeni della Tripolitania, a datare dal 1° luglio 1914 e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data.

GANDINI cav. Umberto, id. comandante 4 fanteria. — Collocato in aspettativa, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

I seguenti colonnelli sono esonerati dall'attuale comando e collocati a disposizione del Ministero delle colonie a datare dal 1° luglio 1914 e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data:

MOLA cav. Ferruccio, comandante 16 fanteria.
MARTINELLI cav. Vittorio, id. 19 id.
ROVERSI cav. Masaniello, comandante 7 bersaglieri.

ZAGARIA cav. Augusto, maggiore 64 fanteria. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 3 agosto 1914.

La sede provvisoria d'anzianità dei sottotenenti nell'arma di fanteria tuttora in servizio attivo stati nominati in base alla legge 27 giugno 1912, n. 699 coi Regi decreti 12, 19 e 30 agosto, 15 settembre, 26 novembre e 8 dicembre 1912, 2 e 23 gennaio, 3 e 10 aprile 1913 — quest'ultimo in quanto fu modificato con R. decreto 25 luglio 1913 — e 15 maggio 1913, con anzianità assoluta 1° agosto 1912 e con riserva di anzianità relativa è stabilita come appresso in analogia al disposto dell'articolo 32 della legge 2 luglio 1896, n. 234 e dei §§ 115 e 116 del regolamento relativo:

MAGIERA Aldo, 64 fanteria.
GIAGLIETTI Alberto, 30 id.
GHIBAUDI Giulio, 26 id.
MANFREDI Giovanni Battista, 4 alpini.
RIPANDELLI Antonio, 1 bersaglieri.
VIVALDI Raoul, 59 fanteria.
SERRA Fabrizio, 7 id.
DE MATTEIS Giuseppe, 74 id.
DE ASTIS Vincenzo, 35 id.
PALMA Maurizio, 30 id.
TAORMINA Vincenzo, 60 id.
SALARIS Giovanni, 46 id.
POLI Giuseppe, 68 fanteria.
BOVE Michele, 42 id.
SANTOCARLUCCIO Raffaele, 35 id.
ORLANDI Orlando, 52 id.
SCORZON Quintino, 79 id.
COBELLI Bortolo, 30 id.
ROSANO Giuseppe, 82 id.
TROISE Enrico, 29 id.
POSITANO Francesco, 89 id.
FASANO Oberdan, 35 id.
CASSOLO Pietro, 4 id.
RAVULLI Alfredo, 48 id.

CARPI Angelo, 60 fanteria
GRASSI Giovanni Battista, 2 id.
DAINESE Pietro, 57 id.
FANELLI Antonio, 79 id.
COSTANTINI Luigi, 60 id.
TIRALE Napoleone, 79 id.
DI DONATO SORRISO Arnaldo, 35 id.
DE CAROLIS Gregorio, 48 id.
DE LAURENTIS Augusto, 2 id.
ORLANDI Alberto, 4 granatieri.
TORRI Rodolfo, 60 fanteria.
CICCIARI Paolo, 27 id.
LUSSO Angelo, 9 bersaglieri.
ANZALONE Giuseppe, 82 fanteria.
BESIO Federico, 48 id.
LEONCINI Publio, 25 id.
BEGHELLI Luigi, 79 id.
ASSERETO Giovanni, 90 id.
BERTAMINO Antonio, 89 fanteria.
IANNUCELLI Pio, 74 id.
TEDESCHINI LALLI Gennaro, 60 id.
RINONAPOLI Michele, 60 id.
PADOVANI Aurelio, 11 bersaglieri.
TROMBETTI Domenico, 1 alpini.
VANNUTELLI Alfonso, 11 bersaglieri.
NICOTRA Arturo, 8 id.
ATTILI Goffredo, 30 fanteria.
BONIFAZIO Giacomo, 62 id.
RICCO Marco, 61 id.
FRENCIA Bernardo, 35 id.
AZZARELLI Salvatore, 4 id.
TADDIA Arturo, 65 id.
BERTAPELLE Pietro, 57 id.
DAMIANO Francesco 8 bersaglieri.
DE BLASIS Umberto, 79 fanteria.
D'IPPOLITO Giovanni, 1 bersaglieri.
BONAUGURI Luigi, 6 alpini.
BORGO Guido, 56 fanteria.
ZAMPAGLIONE Arturo, 1 granatieri.
ZA Luigi, 36 fanteria.
SCIORTINO Riccardo, 20 id.
BARBERIS Vincenzo, 52 id.
GUZZIO Nunzio, 11 bersaglieri.
MONCHIERO Policarpo, 17 fanteria.
GENNARO Giuseppe, 5 id.
CALVI Giuseppe, 11 bersaglieri.
MATTIUZZI Luigi, 5 alpini.
LEGGIADRI GALLANI Pier Luigi, 15 fanteria.
TURCO Francescopaolo, 26 id.
RUGGERO Vincenzo, 68 id.
PRESTI Umberto, 35 id.
MUSOLINO Domenico, 37 id.
PESCOSOLIDO Leonildo, 11 bersaglieri.
MENSIO Francesco, 23 fanteria.
MARTINAT Giulio, 3 alpini.
FILOTICO Pietro 85, fanteria.
OLIVA Vincenzo, 10 id.
PALUMBO Antonio, 50 fanteria.
DALRO Eugenio, 63 id.
VILLANI Giuseppe, 65 id.
COSTAGLI Mario, 83 id.
CANALE Eugenio, 42 id.
RENALDINI Pietro, 10 bersaglieri.
FELICIOLI Gino, 17 fanteria.
CUFFARO Umberto, 84 id.
MUSSO Mario, 91 id.
DELOGU Zaccaria, 15 id.
SALOMONE Vincenzo, 6 id.
PETITTO Remo, 50 id.
BARBA Giovanni, 85 id.
MORRONE Gaetano, 48 id.
FENOGLIO Antonio, 63 id.
IACOBELLI Gioacchino, 23 id.
PAOLONI Romano, 68 id.
RONELLI Arnaldo, 60 id.
MARTINO Dionisio, 40 id.
FESTA Guido, 82 id.
COLLETTA Giulio, 79 id.
MANDO' Arrigo, 8 bersaglieri.
ANDERSON Americo, 2 id.
GIULIA Alfredo, 7 fanteria.
MORI Prospero, 88 id.
CAPOLINO Augusto, 6 bersaglieri.
RONDONI Giovanni, 64 fanteria.
LA VISTA Orazio, 84 id.
PETTERINO Giuseppe, 5 alpini.
NELLI Antonio, 22 fanteria.
GALLO Guglielmo, 10 id.
DE ARCANGELIS Achille, 39 id.
VIGLIONE Vittorio, 38 id.
CANTALUPPI Gaetano, 79 id.
BIFFOLI Sergio, 69 id.
PEZZI Carlo, 82 id.
BAGALBUTO Salvatore, 7 alpini.
DEL RE Ferruccio, 22 fanteria.
ROSSO Renato, 6 bersaglieri.
GIORDANI Gabazzo, 69 fanteria.
PEDACE Maria Filippo, 28 id.
ROSSATO Ernesto, 2 id.
MUSACCHIO SCANDERBERG Giorgio, 5 alpini.
ROSSI Carlo, 4 fanteria.
PASSANTI Paolo 54 id.
CILIBRASI Alberto, 50 id.
FRAULINI Raffaele, 73 id.
BASSI Angelo, 85 id.
LOASSES Roberto, 72 id.
ROTONDI Armando, 40 id.
VIRGA Giulio, 50 id.
ROCCARDI Guido, 84 id.
TONARELLI Giocondo, 52 id.
BARUCCHI Giacomo, 6 alpini.
D'ONA' Gioacchino, 5 id.
MARTELLINI Eugenio, 58 fanteria.

BREZZI Elio, 6 fanteria.
D'AGOSTINO Salvatore, 20 id.
ROGNA Luigi, 6 id.
FARAONE Ettore, 68 id.
FERRARI Bernardo, 84 id.
LOMBARDO Mario, 86 id.
MACCHI Carlo, 21 id.
LA VALLE Remo, 1 granatieri (com. batt. spec. genio).
SILVA Alessandro, asp. inf.
MORGARI Guglielmo, 49 fant.
LOMBARDI Sabatino, 49 id.
URSO Donato, 20 id.
MESSINA Luigi, 80 id.
DEL GIUDICE Giovanni, 58 id.
BENFENATI Giovanni, 15 id.
MAIORFI Bruno, 50 id.
GILARDI Achille, 50 id.
SOLINAS Francesco, 91 id.
CERBINO Giorgio, 9 id.
ZENNARO Alberto, 57 id.
PEDERZINI Amedeo, 73 id.
CAGIANELLI Giuseppe, 84 id.
FRANCAVILLA Giuseppe, 45 id.
CALZOLARI Luigi, 69 id.
MATTIOLI Giovanni, 36 id.
OTTINO Luigi, 52 id.
DELLA TOMMASA Giuseppe, 55 id.
PIZZORNO Giuseppe, 48 id.
FERRAUDI Ludovico, 91 id.
BENINCASA Antonino, 68 id.
VALTERONI Emireno, 20 id.
ABBO Emanuele, 24 id.
SUSSONE Alberto, 60 id.
MARANGIO Amedeo, 4 id.
MELICCHIA Mario, 44 id.
FALCIGLIA Giovanni, 82 id.
FUARDO Gaetano, 86 id.
DE SANCTIS Eugenio, 18 id.
BOTTO Michele, 6 alpini.
ARTINI Luigi, 22 fanteria.
STRINGA Alfredo, 8 alpini.
TESTA Vittorio, 84 fanteria.
DAMIANO Arnaldo, 40 id.
BONADELLI Giovanni, 31 id.
GOBBI Alfredo, 12 id.
OLIVETI Ferdinando, 27 id.
VASTA Luigi, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
GUIDOTTI Giovanni, 40 fanteria.
GABRIELLI Manlio, 18 id.
SODERO Antonio, 9 bersaglieri.
PELIZZARO Ettore, 82 fanteria.
ZENORI Gino, 33 id.
RAMPOLLA Francesco, 3 id.
FABOZZI Cesare, 31 id.
COLOMBO Cristofalo, 75 id.
MICHETTI Teofilo, 31 fanteria.
ALESSANDRINI Amedeo, 35 id.
GOZZO Giuseppe, 75 id.
MORESCHI Virgilio, 53 id.
POGGI Carlo, 74 id.
TORELLI-MASSINI Lelio, 51 id.
VASTARELLA Costantino, 30 id.
TRIOLO Pietro, 61 id.
ROSSI Emilio, 22 id.
FERRARI Italo, 62 id.
BEGHELLI Vito, 91 id.
MASSENTI Romualdo, 36 id.
PECORARO Giovanni, 47 id.
RICCI Giacomo, 50 id.
MARTINELLI Giovanni, 80 id.
CARDILLO Vincenzo, 90 id.
PERRIA Aurelio, 20 id.
FRANCESCONI Mentore, 9 bersaglieri.
BRESCIA Vincenzo, 61 fanteria.
COSCIA Giuseppe, 48 id.
BORSCI Oronzo, 71 id.
CONTE Alfredo, 40 id.
ORRIGO Biagio, 2 bersaglieri.
STURNIOLO Umberto, 76 fanteria.
DIAGONALE Alfredo, 65 id.
ZUCCONI Giulio, 1 id.
SCARSI Stefano, 54 id.
FILATO Domenico, 44 id.
BORIANI Alfredo, 58 id.
GIANNINI Achille, 8 id.
GIUGANINO Angelo, 1 bersaglieri.
ALBANO Nicolino, 79 fanteria.
LEO Nicolò, 92 id.
MAZZITELLI Arpinolo, 36 id.
SCARBACI Salvatore, 86 id.
DELL'ACQUA Pietro, 2 alpini.
SARNO Guido, 14 fanteria.
CHINNI Giuseppe, 33 id.
NARDONE Nicola, 10 bersaglieri.
FINCO Antonio, 1 alpini.
BACCHI Antonio, 34 fanteria
MAROTTA Francesco, 10 bersaglieri.
BATTAGLIA Alfredo, 2 alpini.
WILLIAMS Guglielmo, 6 id.
BINELLI Alfonso, 80 fanteria.
LORENZINI Ferruccio, 28 id.
BUTO' Carmelo, 40 id.
SCHIBOLI Umberto, 5 bersaglieri.
GUERRIERI Guerriero, 22 fanteria.
CALIRI Mario, 86 id.
ROSSINI Enrico, 53 id.
ALFONSO Francesco, 1 id.
BOTTARI Gastone, 88 id.
ANDRICLLI Antonio, 41 id.
MEZZANOTTE Filippo, 51 id.
GIGANTE Leonardo, 46 id.
FREZZA Aristide, 1 bersaglieri.

LANZA Rodrigo, 3 fanteria.
CINTURA Pietro, 75 id.
ALPA Giovanni, 91 id
BOLOGNESI Rodolfo, 89 id.
BUSACCA Angelo, 31 id.
PORTALE Como, 62 id.
PASCUCCI Ottorino, 53 id.
GENOVA Nicolo, 51 id.
FERRARI Placido, 24 fanteria.
CASULA Pietro, 70 id.
FOLLIERO Saverio, 56 id.
BOCCALETTI Aldo, 10 bersaglieri.
DURANTE Alfredo, 16 fanteria.
GUERRIERI Felice, 10 bersaglieri.
GIANNINI Arturo, 5 alpini.
DE LUCIA Michelangelo, 88 fanteria.

La sede provvisoria di anzianita relativa dei seguenti sottotenenti nell'arma di fanteria tuttora in servizio, stati nominati coi Regi decreti 23 febbraio, 13 e 27 marzo 1913, e stabilita come appresso, in base al disposto dell'articolo 32 della legge 2 luglio 1896, n. 254 sull'avanzamento e degli articoli 115 e 116 del relativo regolamento:

REGIS Salvatore, 6 fanteria.
PALLAVICINI Mario, 91 id.
DEL RE Francesco di Paola, 81 id.
RIZZO Luigi, 11 bersaglieri.
MARINI Giuseppe, 22 fanteria.
REVERBERI Luigi, 3 alpini.
SAPIENZA Francesco, 32 fanteria.
ALLIAND Carlo, 3 alpini.
LILLO Munzio, 9 fanteria.
IMERICO Ulderico, 4 bersaglieri.
GREGORJ Claudio, 59 fanteria.
ABBONDANZA Ugo, 88 id.
GIACOMINI Amedeo, 70 id.
PAVAN Arnaldo, 80 id.
ROSSELLINI Eugenio, 2 granatieri.
TESTI Franco, 5 alpini.
PAROLARI Gabriele, 70 fanteria.
TOLA Gabriele, 69 id.
MENGHI Pietro, 3 alpini.
VALLERO Valerio, 3 id.
BIONDI Adolfo, 1 granatieri.
CONCARO Pierfelice, 71 fanteria.
GIANFELICI Gino, 36 id.
GHIO Giulio, 91 id.
CUFFARI Ignazio, 50 id.
GAUDINI Cesare, 78 id.
TREVISSOI Alberto, 6 bersaglieri.
CECCARELLI Giulio 39 fanteria.
PELLATIERO Vasco, 55 id.
ORO Renzo, 14 id.
BONAVENTURE Umberto, 9 bersaglieri.
GROSSETTI Vito, 40 fanteria.
RUEFF Placido, 12 bersaglieri.
PEROZZI Pasquale, 93 fanteria.
PRINA Francesco, 9 bersaglieri.
CIGLIANA Guglielmo, 2 alpini.
MASSUCCO Luigi, 33 fanteria.
SANTINI Gian Alberto, 5 alpini.
DELPIANO Astolfo, 53 fanteria.
TACCA Feruccio, 61 id.
GALASSI Ugo, 36 id.
BERTÈ Enrico, 84 id.
CASELLA Alberto, 41 id.
FANTINI Odone, 28 id.
COCCAPANI Alberto, 62 fanteria.
RETENNA Augusto, 3 alpini.
DELOGU MANCA Rafaele, 46 fanteria.
BENEVENTANO DEL BOSCO, Mario, 76 id.
DE SIMONE Paolo, 86 id.
VECE Mario, 39 id.
ROSSI Attilio, 12 bersaglieri.
CECCOTTI Ugo, 60 fanteria.
CAVERNI Carlo, 87 id.
TRIONFI PATRIZIO ANCONITANO, PATRIZIO DI S. MARINO, marchese Alberto, 2 granatieri.
TUROTTI Adelchi, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
TILGHER Guglielmo, 32 fanteria.
PIAZZA Giorgio, 2 bersaglieri.
ROMITO Luigi, 4 alpini.
DEI MATI Armando, 82 fanteria.
DEMARCHI Cirillo, 74 id.
GHIGNONI Luigi, 60 id.
RONCHI Mario, 57 id.
PEZZINO Giovanni, 6 id.
GRISAFFI Pietro, 78 id.
VERDERAMO Alfredo, 47 id.
COLITTO Tarquinio, 11 bersaglieri.
GABUTTI Aldo, 3 alpini.
CIRESE Mario, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
NINCHI Renato, 93 fanteria.
CARROZZA Gian Gastone 84 id.
VIGEVANI Carlo, 6 alpini.
GUASCHETTI Giovanni, 38 fanteria.
BERNARDI Angelo, 2 alpini.
MARTINI Luigi, 12 bersaglieri.
TERRAGNI Vittorio Emanuele, 8 fanteria.
ROSSI Cesare, 54 id.
CIPELLI Renato, 3 bersaglieri.
BERT Natalino, 80 fanteria.
SIRCHIA Giovanni, 6 id.
DE MAS Giulio, 3 bersaglieri.
LO PINTO Giovanni, 6 fanteria.
GIACCONE Giovanni, 2 alpini.
SALINITRO Egidio, 14 fanteria.
BASSI Alfredo, 14 id.
VAIARINI Gherardo, 77 id.
CORBELLINI Vittorio, 5 alpini.

PITTALUGA Mario, 5 bersaglieri.
RAPINO Pantaleone, 49 fanteria.
GIOVACCHINI Guido, 24 id.
RANISE Raffaele, 42 id.
PERUGINI Ilo, 1 alpini.
SAMPIETRO Luigi, 37 fanteria.
MIRTO Giovanni, 84 id.
CASELLA Giuseppe, 1 id.
GNECH Arturo, 56 id.
PERUZZO Francesco, 55 id.
GIANI Socrate, 41 id.
MORRA Eugenio, 2 id.
VENTRELLA Leone, 93 id.
MOLINA Giuseppe, 53 id.
BONISCONTI Alberto, 54 id.
CROCCHI Gualtiero, 3 bersaglieri.
CLAVARINO NOB. DEI MARCHESI E PATRIZIO GENOVESE Giulio, 2 id.
RICCI Annibale, 74 fanteria.
MUZIO Felice, 1 bersaglieri.
RAGAZZI Corrado, 24 fanteria.
VIGLIANI Ugo, 8 bersaglieri.
CARLONI Roberto, 11 id
FERRARIO Ercole, 8 fanteria.
SALA Armando, 2 alpini.
GIORDANO Umberto, 51 fanteria.
VELTRONI Giuseppe, 83 id.
MORELLI Emilio, 92 id.
GIUSTO Antonino, 76 id.
BALOCCO Alfredo, 2 alpini.
TANAGLIA Icilio, 6 bersaglieri.
SCARDIA Giuseppe, 47 fanteria.
BUTTURINI Pietro, 6 bersaglieri.
DUSE Renato, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
CRESCENZI Luigi, 11 bersaglieri.
MARZOLI Giorgio, 5 alpini.
BIANCHI Bonaventura, 59 fanteria.
RUSSO Mario, 40 id.
FLORI Michelangelo, 9 id.
GIUDICE Carlo, 5 id.
ANGELINO Alberto, 9 bersaglieri.
BERTINI Luigi, 21 fanteria.
CINTI Agostino, 87 id.
PANTOZZI Eugenio, 47 id.
GHIDELLA Vittorio, 2 alpini.
MOCCIA Francesco, 6 fanteria.
FARINA Aleardo, 72 id.
ITZINGER Rodolfo, 46 id.
ATTIAS IUDA Leonello, 73 id.
MONTEMURRO Ugo, 4 bersaglieri
CAVATORTA Antonio, 62 fanteria.
MASSARANI ORSI Luigi, 72 id.
SOLINAS Attilio, 45 id.
MAZZOLDI Gino, 7 bersaglieri.
ALBANO Armando, 40 fanteria.
BAUCCI Fernando, 82 id.
ANGIOLINI Francesco, 3 alpini.
CECERE Edoardo, 15 fanteria.
FONTI Filippo, 4 id.
ZANFROGNINI Cesare, 2 bersaglieri.
CONFORTI Raffaele, 55 fanteria.
MASSUCCO Dante, 4 bersaglieri.
BIANCHI QUATTROSOLDI Mario, 12 id
TOMATIS Renato, 1 alpini.
SACCOZZI Giovanni, 25 fanteria.
BELLANDI Alfredo, 83 id.
TODINI Aldo, 65 id.
FABBRI Umberto, 6 alpini.
GENDUSO Ottorino, 6 fanteria.
BELLINI Luciano, 65 id.
PACETTI Alfano, 82 id.
MENEGHETTI Antonio, 92 id.
VOZZA Nicola 9 id.
CARASSO Stefano, 1 alpini.
SETTI Iefte, 6 id.
ANDRIANI Nicola, 10 fanteria.
BOSCIA Carlo, 64 id.
RUGGERI Norberto, 59 id. comandato battaglione specialisti genio.
LANDI Francesco, 72 id.
CALVI Pietro, 77 id.
GHIRINGHELLI Pietro, 7 id.
GIANCASPRO Pasquale, 10 id.
CIANCHI Ferruccio, 26 id.
DE SIMONE Mario, 64 id.
BLARZINO Carlo, 67 id.
OXILIA Antonio, 92 id.
BORDONI Umberto, 4 bersaglieri.
PIZI Nicola, 40 fanteria.
MIRONE Carlo, 1° alpini.
D'AJELLO Roberto, 11 bersaglieri.
SICA Lodovico, 64 fanteria.
CAFIERO Gennaro, 64 id.
RICCI CURBASTRO Riccardo, 2 granatieri.
LOMBARDI Pasquale, 93 fanteria.
GAMBARA Gastone, 1 alpini.
CENA Renato, 54 fanteria.
TANI Alberto, 94 id.
PIALORSI Guido, 6 alpini.
DE MARI Simone, 29 fanteria.
PESSAGNO Alessandro, 42 id.
MARZIANI Dino, 12 bersaglieri.
MASCIELLO Fedele, 83 fanteria.
PASIANI Enrico, 1 alpini.
BONDI Consalvo, 7 fanteria.
CORBELLI Mario, 4 bersaglieri.
CHIERICONI Umberto, 67 fanteria
ZANNI Carlo, 66 id.
GURGO Bartolomeo, 7 id.
GUARNERI Giovanni, 58 id.
FIGUS Eugino, 46 id
SANDRUCCI Gino, 7 id
DEIDDA Ignazio, 46 id.
FICI Andrea, 85 id

CICCHINI Alfredo, 7 fanteria.
SPINELLI Attilio, 12 id.
ALBERTINI Camillo, 6 alpini.
MINERBA Oronzo, 47 fanteria.
MONTUORI Adone, 26 id.
RUGGIERO Attilio Regolo, 2 granatieri.
MACRI' Ubaldo, 4 fanteria.
COSTA Giovanni Battista, 38 id.
MORNATI Enrico, 93 id.
CARAPEZEA Vincenzo, 10 bersaglieri.
FOSSI Alessandro, 27 fanteria.
MANNERINI Alberto, 6 alpini.
PETTINARO Enrico, 89 fanteria.
BONANSEA Giorgio, 12 bersaglieri.
CHIERA Lorenzo, 63 fanteria.
MUSCHIETTO Cesare, 1 fanteria.
GENTILI Pietro, 27 id.
PALEARI Cleto, 26 id.
CANTINI Amedeo, 3 bersaglieri.
DONATUTI Giovanni, 3 fanteria.
BRAGADIN Livio, 58 id.
BUCCHIANICO Carlo, 58 id.
NISTA Virginio, 56 id.
CAPPA Eugenio, 1 alpini.
CLARIZIA Magno Alfonso, 85 fanteria.
PECCHINI Alberto, 1 alpini.
GRIVA Luigi, 38 fanteria.
TERZI Corrado, 94 id.
DI SALLE Luigi, 90 id.
TURCO Cesare, 2 id.
LEONE Armando, 90 id.
NUCCIO Alfredo, 1 bersaglieri.
GIOVANNINI Ettore, 7 id.
ZAMPETTI Giuseppe, 26 fanteria.
MARENCO Silvio, 44 id.
PERETTI Francesco, 45 id.
COSSEDDU Agostino, 45 id.
MARISCOTTI Umberto, 90 id.
CAPALDI Raffaele, 12 id.
ROTA PATRIZIO DI REGGIO William, 26 id.
PETRINO Orenzio, 1 alpini.
AZZARO Giuseppe, 10 bersaglieri.
DE SANCTIS Giuseppe, 51 fanteria.
CAMERA DE ASARTA Vittorio, 90 id.
MAZZETTA Alceste, 23 id.
TESTA Pietro, 63 id.
BERTINI Renzo, 63 id.
BELTRICCO Aldo, 1 alpini.
MATTOLI Mario, 79 fanteria.
ARMANI Vittorio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
DESI Carmelo, 4 fanteria.
BORELLI Gustavo, 38 id.
GORI Arnaldo, 89 id.
VIVALDA Giovanni, 9 bersaglieri.
GANCIA Renato, 5 id.
UNGARO Florenzo, 27 fanteria.
BELFANTI Gino, 43 id.
TOSTO Alfredo, 85 id.
DELOGU MANCA Andrea, 46 id.
CORNELLI Guido, 89 id.
CASTAGNA Alberto, 19 id.
PIOVANO Luigi, 8 bersaglieri.
GRANARA Antonio, 8 id.
LORDI Gerardo, 89 fanteria.
CODIAS Italo, 45 id.
CASSIO Domenico, 52 id.
ARVONIO Carlo, 26 id.
BESSONE Alberto, 44 id.
IAFUSCO Michelangelo, 63 id.
BIFANI Alberto, 63 id.
ROSSO Emanuele, 4 id.
PALMA Arturo, 79 id.
CROCE Giovanni, 8 alpini.
STAGLIANO' Rosario, 63 fanteria.
RAGONI Giulio, 79 id.
BUCCELLI Fabio, 76 id.
VITTORIA Vincenzo, 10 bersaglieri.
ALBANI Albano, 89 fanteria.
MUSARRA Gaetano, 76 id.
ZITO Vito, 19 id.
BUDI Luigi, 26 id.
MANESCALCHI Alarico, 12 id.
MAJORINO Gaetano, 8 bersaglieri.
RIGO Giacomo, 46 fanteria.
DE PACE Leonida, 10 bersaglieri.
FAGIOLI Mario, 26 fanteria.
GAZZINI Florino, 58 id.
CARAPELLESE Michele, 44 id.
DIANA Antonio, 46 id.
SPAZZI Bruno, 80 id.
ELENA Gio. Batta, 8 alpini.
VANNUCCI Nullo, 89 fanteria.
LUCIFERO Flaminio, 76 id.
DENTAMARO Vito, 79 id.
ROSI Ubaldo, 1 id.
PAVIOLO Apolline, 7 alpini.
CASTRIGNANO Renato, 10 bersaglieri.
DE FINA Fortunato, 79 fanteria.

R. decreto 2 agosto 1914.

PUBCELLI cav. Alceste, colonnello comandante 55 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli e nominati comandanti del reggimento per ciascuno indicato, con decorrenza per gli assegni dal 16 agosto 1914.

PARIGI cav. Cesare, 91 fanteria.	Nominato comandante 55 fanteria.
ZANETTI cav. Giuseppe, 17 id.	Id. id. 4 id.
GIANNI cav. Metello, 11 bersaglieri.	Id. id. 7 bersaglieri.
ROASIO BARONE DELLA TORRE DEI RINALDI cav. Alessandro, 42 fanteria.	Id. id. 47 fanteria.
TISCORNIA cav. Luigi, 36 fanteria.	Id. id. 49 id.

(R. decreto 6 agosto 1914.)

I seguenti sottufficiali allievi del corso speciale presso la scuola militare ed i seguenti allievi del 2° anno di corso presso la scuola stessa sono nominati sottotenenti in servizio permanente nell'arma di fanteria, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 16 agosto 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata.

Si presenteranno ai reggimenti il mattino del 23 agosto 1914.

ROSSI Luigi, sergente maggiore 12 bersaglieri.	Destinato 7 bersaglieri.
ZANUSSI Giacomo, allievo.	Id. 7 fanteria.
ARUFFO Luigi, id.	Id. 74 id.
DELLA PORTA Guglielmo, id.	Id. 5 bersaglieri.
FABBRI Ugo, sergente maggiore 79 fanteria.	Id. 11 fanteria.
BATTANTA Ottavio, allievo.	Id. 5 alpini.
BARBERO Pietro, id.	Id. 91 fanteria.
CORVINO Guglielmo, id.	Id. 4 bersaglieri.
BALZANI Nicola, sergente maggiore 39 fanteria.	Id. 32 fanteria.
BARBIERI Ezio, allievo.	Id. 8 bersaglieri.
FUSETTI Mario, id.	Id. 81 fanteria.
ZUBLA Enzo, allievo.	Id. 5 alpini.
PRATA Vincenzo, sergente maggiore 79 fanteria.	Id. 26 fanteria.
VENE' Emilio, allievo.	Id. 21 id.
BAGGIO Mario, id.	Id. 3 alpini.
DI LORENZO Angelo, id.	Id. 81 fanteria.
BRATTI Edgardo, sergente maggiore 12 fanteria.	Id. 35 id.
ALOIS Alfredo, allievo.	Id. 32 id.
GRAGNANI Umberto, id.	Id. 42 id.
BONTEMPI Mario, id.	Id. 74 id.
TUNDO Giorgio, sergente maggiore 44 fanteria.	Id. 74 id.
REISOLI Cesare, allievo.	Id. 21 id.
GIRAUD Lohengrin, id.	Id. 11 bersaglieri.
RAFFO Gaspare, id.	Id. 89 fanteria.
TOMEI Remo, sergente maggiore 59 fanteria.	Id. 81 id.
QUADRI Francesco, allievo.	Id. 5 alpini.
TOROSSI Guido, id.	Id. 55 fanteria.
MONTRUCCHIO Carlo, id.	Id. 49 id.
DE SANTIS Giuseppe, sergente maggiore 23 fanteria.	Id. 85 id.
FIORINESCHI Mario, allievo.	Id. 83 id.
SCHILLER Emilio, id.	Id. 11 id.
SERIO Giuseppe, id.	Id. 45 id.

TAGLIAPIETRA Umberto, sergente maggiore 84 fanteria.	Destinato 49 fanteria.
MATTEUCCI Aldo, allievo.	Id. 94 id.
COVACOVICH Aleardo, id.	Id. 5 bersaglieri.
ROVERE Giorgio, id.	Id. 3 alpini.
PASQUINI Piramo, sergente maggiore 60 fanteria.	Id. 54 fanteria.
LAMBERTINI Luigi, allievo.	Id. 68 id.
MONDINO Antonio, id.	Id. 33 id.
ORECCHIO Giovanni Giacomo, id.	Id. 3 id.
TADISI Mario, sergente maggiore 5 bersaglieri.	Id. 11 bersaglieri.
POLANI Ezio, allievo.	Id. 70 fanteria.
PREDAZZI Carlo, id.	Id. 50 id.
TORRE Stefano, id.	Id. 8 alpini.
IANNIELLO Antonio, sergente maggiore 4 bersaglieri.	Id. 8 bersaglieri.
RASTELLO Cesare, allievo.	Id. 50 fanteria.
MONDINI Luigi, id.	Id. 6 id.
SALEMME Antonino, id.	Id. 24 id.
GUIDUCCI Mario, sergente maggiore 4 fanteria.	Id. 17 id.
MORANDI Umberto, allievo.	Id. 34 id.
LA BANCHI Guido, id.	Id. 11 bersaglieri.
GALEAZZI Ugo, id.	Id. 11 id.
TOSELLI Giovanni Battista, sergente maggiore 49 fanteria.	Id. 37 fanteria.
ROLI Aurelio, allievo.	Id. 8 bersaglieri.
PORCIANI Francesco, id.	Id. 74 fanteria
DE FRANCHIS Enzo, id.	Id. 6 id.
SARLI Attilio, sergente maggiore 29 fanteria	Id. 74 id.
SALVATI Giovanni, allievo.	Id. 84 id.
CASTELLANI Mario, id.	Id. 1 alpini.
BOGNIER Lorenzo, id.	Id. 4 id
DI FALCO Antonio, sergente maggiore 69 fanteria.	Id. 46 fanteria.
SELLERIO Pio, allievo.	Id. 5 alpini.
TONELLI Niccola, id.	Id. 79 fanteria.
CELLONI Giovanni, id.	Id. 11 bersaglieri.
PACCES Giuseppe, sergente maggiore 54 fanteria.	Id. 43 fanteria.
RAVENNA Giacomo, allievo.	Id. 22 id.
BOVI Angelo, id.	Id. 80 id.
TALLONE Carlo, allievo.	Id. 34 id.
CAPPELLI Giuseppe, sergente maggiore 60 fanteria.	Id. 83 id.
FORNERIS Alberto, allievo.	Id. 3 bersaglieri.
SALTO Alfonso, id.	Id. 55 fanteria.
CUCCURULLO Attilio, id.	Id. 44 id.
BATTALLA Enrico, sergente maggiore 39 fanteria.	Id. 46 id.
ANIBALDI Raffaele, allievo.	Id. 94 id.
DELFINO Francesco, id.	Id. 89 id.
REMOTTI Edgardo, id.	Id 1 alpini.
FABELLO Edoardo, sergente maggiore 8 bersaglieri.	Id. 53 fanteria.

RIVALTA Pietro, allievo.	Destinato 89 fanteria.
NERI Vito, id.	Id. 5 alpini.
GRILLO Giuseppe, id.	Id. 6 fanteria.
MAFFINA Angelo, sergente maggiore 89 fanteria.	Id. 67 id.
UBAUDI Mario, allievo.	Id. 53 id.
PIRRI Filippo, id.	Id. 54 id.
GIORDANO Francesco, id.	Id. 76 id.
CELLAI Roberto, sergente maggiore 84 fanteria.	Id. 70 id.
SGUAZZINO Alfredo, allievo.	Id. 67 id.
BESCHIGLIAN Mario, id.	Id. 57 id.
FOLEGATTI Giulio, id.	Id. 7 id.
DISTEFANO Sebastiano, sergente maggiore 18 fanteria.	Id. 78 id.
CAMASSO Michele, allievo.	Id. 4 alpini.
FOGGI Lorenzo, id.	Id. 4 granatieri.
BARBAGALLO Giuseppe, id.	Id. 4 fanteria.
SIBONA Tomaso, sergente maggiore 54 fanteria.	Id. 4 alpini.
PISCERIA Guido, allievo.	Id. 4 id.
ZAMBARDINO Umberto, id.	Id. 76 fanteria.
LUCCHETTI Roberto, id.	Id. 67 id.
RAMPI Mario, sergente maggiore 53 fanteria.	Id. 43 id.
CAROSIELLO Vittorio, allievo.	Id. 68 id.
MORELLO Alfredo, id.	Id. 9 id.
MASSOBRIO Giovanni Battista, id.	Id. 44 id.
BUCCI Giuseppe, sergente maggiore 84 fanteria.	Id. 4 id.
MASTROBUONO Vincenzo, allievo.	Id. 14 id.
LOMBARDI Guido, id.	Id. 87 id.
ZOTTOLI Donato, id.	Id. 36 id.
PIANELLI Giovanni sergente maggiore 42 fanteria.	Id. 22 id.
PANERAI Antonio, allievo.	Id. 78 id.
PEPE Ernesto, id.	Id. 23 id.
COIRO Camillo, id.	Id. 29 id.
PERROTTI Pasquale, sergente maggiore 64 fanteria.	Id. 20 id.
ZAMORANI Giuseppe, allievo.	Id. 28 id.
PEZZIGA Renato, id.	Id. 2 granatieri.
VENTURA Angelo, id.	Id. 68 fanteria.
DE CESARIS Ulterico, sergente maggiore 49 fanteria.	Id. 18 id.
MUTARIELLO Carlo, allievo.	Id. 13 id.
VIALE Mario, id.	Id. 67 id.
NALDONI Giovanni, id.	Id. 87 id.
GAI Vincenzo, sergente maggiore 4 bersaglieri.	Id. 68 id.
MARCHITTO Ciro, allievo.	Id. 9 id.
PIERUCCI Mario, id.	Id. 12 id.
GOTTI Mario, id.	Id. 77 id.
BENINCASA Giuseppe, sergente maggiore 84 fanteria.	Id. 20 id.
BELLI Michele, allievo.	Id. 23 id.
ZAMBRANO Enrico, id.	Id. 64 id.

BERTOLACCI Giulio, allievo.	Destinato 25 fanteria
CELLERINO Enrico, sergente maggiore 37 fanteria.	Id. 38 id.
CONTARELLA Gaetano, allievo.	Id 3: id.
SCOGNAMIGLIO Luigi, id.	Id. 46 id.
LANTERI DE PARATICO Federico, id.	Id. 78 id.
DISPENSA Giuseppe, sergente maggiore 22 fanteria.	Id. 68 id
OTTAVIANO Mario, allievo.	Id. 76 id.
BORELLO Ferdinando, id	Id. 24 id.
STOLFI Carlo, id	Id. 62 id.
IZZO Antonio, sergente maggiore 20 fanteria.	Id. 4 id.
BUGLIARI Mariano, allievo.	Id. 36 id.
ARGIOLAS Alessandro, id.	Id. 10 id.
FEDELE Mario, id.	Id. 88 id.
ROSSI Antonio, sergente maggiore 88 fanteria.	Id. 36 id.
FERRAUTO Agostino, allievo.	Id. 43 id.
CIGLIESE Domenico, id.	Id. 87 id.
CAVAZZONI Giacomo, id.	Id. 66 id.
INSUGNA Gino, sergente maggiore 39 fanteria.	Id. 4 id.
TARELLINI Guido, allievo.	Id. 80 id.
RAGGHIANTI Eugenio, id.	Id. 74 id.
CURTI Luigi, id.	Id. 68 id.
BRUNO Luigi, sergente maggiore 35 fanteria.	Id. 9 id.
CORIO Giovanni, allievo.	Id. 23 id.
CERBONI Umberto, id.	Id. 80 id.
VINCENTI-MARERI Giovanni Battista, id.	Id. 94 id.
GRIMALDI Giuseppe, sergente maggiore 10 bersaglieri.	Id. 18 id.
ANGELINI Michele, allievo.	Id. 87 id.
GENTILESCHI Mario, id.	Id. 13 id.
CHIARI NOBILE DI CORI Renato, id.	Id. 25 id.
TARASCIO Vincenzo, sergente maggiore 75 fanteria.	Id. 65 id.
LERICI Emilio, allievo.	Id. 54 id
LANZA Gustavo, id.	Id. 38 id.
SALVIGNI Ferruccio, id.	Id. 67 id.
CRAVERI Dario, sergente maggiore 68 fanteria.	Id. 89 id.
DE BONIS Giuseppe, allievo.	Id. 64 id.
LEIDA Gavino, id.	Id. 57 id.
VENTRE Enrico, id.	Id. 34 id.
GHILARDI Reginaldo, sergente maggiore 37 fanteria.	Id. 44 id.
FERRARI-ARDICINI Alfredo, allievo.	Id. 23 id.
SCOFFO Romano, id.	Id. 2 id.
MANTELLI Giovanni, id.	Id. 12 id.
DE LUCA Guido, sergente maggiore 4 fanteria.	Id. 87 id.
TASSONE Giuseppe, allievo.	Id. 68 id.
FONDA Luigi, id.	Id. 94 id.
ROMERES Gaetano, id.	Id. 74 id.
TANNELLI Alfredo, id.	Id. 4 id.
MONGE Mario, id.	Id. 34 id.

PANELLI Mario, allievo.	Destinato 89 fanteria.
PELLECCHIA Giulio, id.	Id. 61 id.
CISCI' Alfonso, id.	Id. 44 id.
FERRARI Giacomo, id.	Id. 89 id.
BARONE Giovanni, id.	Id. 55 id.
D'ELIA Alfonso, id.	Id. 66 id.
CHISARI Agostino, id.	Id. 58 id.
BRAMARDI Luigi, id.	Id. 1 id.
LAGUARDIA Bartolomeo, id.	Id. 29 id.
PARRAVICINO Marcello, id.	Id. 67 id.
BRUNOZZI Alessandro, id.	Id. 17 id.
CANDIDO Renato, id.	Id. 20 id.
CASALMIGLIA Giuseppe, id.	Id. 65 id.
CERRATO Domenico, id.	Id. 25 id.
CORNER Stefano, id.	Id. 57 id.
DE LIS-GIGLI Decio, id.	Id. 18 id.
FASANELLA Tommaso, id.	Id. 14 id.
NEGRI Carlo, id.	Id. 25 id.
PECIS Antonio, id.	Id. 79 id.
TAGLIAFERRI Giovanni, id.	Id. 66 id.
PESCATORI Angiolo, id.	Id. 1 id.
GIRLANDO Giovanni, id.	Id. 65 id.
DE PORCELLINIS Guido, id.	Id. 12 id.
TODESCANI Aldo, id.	Id. 58 id.
DI PUMPO Raffaele, id.	Id. 79 id.
NUOVO Domenico, id.	Id. 80 id.
MARIONI Nazzareno, id.	Id. 12 id.
MILANO Bartolomeo, id.	Id. 80 id.
BARBARIA Domenico, id.	Id. 79 id.
VIZIO Felice, id.	Id. 36 id.

Determinazione ministeriale 6 agosto 1914.

RAIMONDO cav. Gio. Battista, tenente colonnello 28 fanteria	Trasferito 87 fanteria, a domanda.
VOGHERA Ezio, capitano 20 id. (comandato scuola guerra).	Cessa di essere comandato come contro e comandato 6ª compagnia autocarri reggimento artiglieria a cavallo.
HEINZELMANN NOBILE DEL SACRO ROMANO IMPERO Enrico, id. 36 id. (id. scuola militare).	Cessa di essere comandato come contro.
MONI Alberto, id. 84 id.	Comandato VIII corpo armata.
GRASSI Noè, id. 39 id. (comandato istituto geografico militare).	Cessa di essere comandato come contro.
RUGGIERO Giosafat, id. applicato stato maggiore divisione militare Chieti.	Esonerato dalla controindicata carica e trasferito 58 fanteria.
DE FAVERI Vittor Luigi, id. 6 alpini.	Trasferito 8 alpini.
EMMA Alfredo, id. 42 fanteria.	Nominato aiutante campo brigata Puglie.
PISANI Vittore, id. 67 id. (comandato Ministero guerra).	Trasferito 82 fanteria cessando di essere comandato come contro.
D'ORTENSIO Giulio, tenente 32 id. (id. scuola guerra).	Cessano di essere comandati come contro.
LA PORTA Francesco Paolo, id. 23 id. (id. id.).	
MALETTI Pietro, id. 42 bersaglieri (id. id.).	
DEGROSSI Ugo Foscolo, id. 82 fanteria.	Trasferito 41 fanteria.
SPAGNOLI Zoilo, id. 5 id.	Id. 76 id., a domanda.
RUELLE Carlo, id. 46 id. (comandato scuola militare).	Id. 35 id., continuando comandato come contro.

QUARRA Edoardo, tenente 32 fanteria (comandato scuola guerra).	Trasferito 54 fanteria, cessando di essere comandato come contro.
DI MARCO Giuseppe, id. 55 id. MARIONI Cesare, id. 40 bersaglieri.	Trasferiti nel R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 17 luglio 1914, a domanda (fuori quadro).
GIANNUZZI Ettore, sottotenente 67 fanteria.	Id. id. d'autorità (id. id.).
PINCELLI Pietro, id. 92 id. (comandato battaglione aviatori).	Trasferito battaglione aviatori.

Arma di cavalleria.

R. decreto 5 luglio 1914.

ZANOTTI Vittorio, tenente reggimento cavalleggeri di Piacenza.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per mesi sei.

R. decreto 9 luglio 1914.

PISCIONE Guglielmo, tenente in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio a Roma. (R. decreto 6 marzo 1913).	Richiamato in servizio effettivo dal 1° luglio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° id. e destinato al reggimento cavalleggeri Umberto I.

R. decreto 6 agosto 1914.

I seguenti sottufficiali dell'arma di cavalleria, allievi della scuola militare, ed i sottoindicati allievi del 2° anno di corso della scuola stessa, sono nominati sottotenenti nell'arma di cavalleria, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 16 agosto 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Si presenteranno ai rispettivi reggimenti il mattino del 22 agosto 1914.

BONORA Giuseppe, sergente maggiore.	Destinato lancieri Vittorio Emanuele II.
DE LANDERSET Ferdinando, allievo.	Id. Savoia cavalleria.
BRIGNONE Filippo, id.	Id. Genova cavalleria.
GIULIANI GUSMAN Mario, id.	Id. cavalleggeri di Foggia.
POZZOLI Leopoldo, sergente maggiore.	Id. id. di Roma.
CARRARA Lodovico, allievo.	Id. lancieri di Montebello.
CURRENO Giuseppe, id.	Id. id. di Vercelli.
CATANOSO Pasquale, id.	Id. cavalleggeri di Piacenza.
DEL VISCIO Arturo, sergente maggiore.	Id. id. di Saluzzo.
LEQUIO Tomaso, allievo.	Id. lancieri di Novara.
LOMBARDI di LOMBORGO Carlo, id.	Id. cavalleggeri di Padova.
DE-GIULI Mario, id.	Id. id. di Vicenza.
DELLA NOCE Roberto, id.	Id. id. di Treviso.
ALBERTAZZI Cesare, id.	Id. id. di Saluzzo.
DE PAOLIS Valentino, id.	Id. id. Umberto I.
PESCATORE Enrico, id.	Id. Genova cavalleria.
DEROSSI di SANTA ROSA Santorre, id.	Id. cavalleggeri di Alessandria.
VOLPE Giovanni, id.	Id. id. di Catania.
MAGRI Luigi, id.	Id. id. di Saluzzo.
MANGANI Francesco Saverio, id.	Id. id. di Piacenza.
THELLUNG di COURTELARY Giuseppe, id.	Id. Savoia cavalleria.
NOVELLI Gastone, id.	Id. lancieri di Montebello.

Decreto ministeriale 20 giugno 1914.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani di cavalleria con 2 quinquenni è portato a L. 4800 dal 1° luglio 1914:

LOMBARDI Narciso.	LOMBARDI Gio. Battista.
DE MARGHERITA Carlo.	

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani di cavalleria con un quinquennio è portato a L. 4400 dal 1° luglio 1914:

CIVALIERI INVIZIATI DI MASIO Pietro.	TARASCONI Tancredi.
MONACO Riccardo.	ANTICI MATTEI NOBILE ROMANO CONTE PALATINO MARCHESE Giuseppe.
PIRANDELLO Aristide.	ALOISI Adalberto.
ROSELLI Alfredo (stato maggiore).	COMOTTI Francesco.
COPELLI Ormisda.	GHITTONI Sante.
SEYSSEL D'AIX Claudio.	COZZA Luigi.

Determinazione ministeriale 6 agosto 1914.

CRIPPA Giuseppe, capitano reggimento lancieri di Firenze.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Treviso, a domanda.
MILLEFIORINI Temistocle, id. a disposizione Ministero guerra (comandato deposito allevamento cavalli del Lazio).	Cessa di essere comandato come contro e comandato comando VII corpo armata (fuori quadro).
DE RUGGIERO Ruggiero, id. id. id. id. id. (comandato comando corpo di stato maggiore).	Cessa di essere a disposizione Ministero guerra e comandato come contro dal 2 agosto 1914 e destinato reggimento lancieri di Firenze.
SALAZAR Y MUNATORES Diego, tenente scuola applicazione cavalleria	Trasferito reggimento lancieri di Novara.
MONTAGNANI Luigi, id scuola militare	Id. id. lancieri di Mantova.
ROSSI Guido Gaetano, id. id. id.	Id. id. id. di Montebello.
PAOLUCCI DELLE RONCOLE marchese Paolo, id. id. id.	Id. id. cavalleggeri di Alessandria.
GIULIANO Giuseppe, id. cavalleggeri di Udine (comandato scuola guerra).	Cessa di essere comandato come contro
ORSINI cav. Adolfo, tenente a disposizione Ministero guerra (comandato Ministero guerra).	Cessa di essere a disposizione Ministero guerra e comandato come contro e trasferito reggimento lancieri di Firenze.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

R. decreto 4 gennaio 1914, su proposta del ministro per gli affari esteri.

PAPA DI COSTIGLIOLE cav. Carlo, maggiore 6 artiglieria fortezza.	Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 13 luglio 1914.

DI LORENZO cav. Carlo, capitano 4 artiglieria fortezza (costa).	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi.

R. decreto 16 luglio 1914.

I seguenti ufficiali di artiglieria sono collocati in posizione ausiliaria, per ragioni di età, dalle date sottoindicate:

DINI cav. Giorgio, maggiore a disposizione Ministero guerra (comandato istituto geografico) (fuori quadro).	Dal 26 luglio 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
MOSCHINI Carlo, capitano 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Dal 1° agosto 1914.
OBERTI cav. Morizio, maggiore 7 id. id.	Dal 3 id.
MORAGLIA cav. Vittorio, id. direzione artiglieria Genova.	Dal 9 id.

R. decreto 2 agosto 1914.

I seguenti allievi dell'accademia militare sono nominati sottotenenti di artiglieria con le anzianità sottoindicate, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° agosto 1914.

Essi sono assegnati in qualità di allievi alla scuola di applicazione di artiglieria e genio e comandati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati ai quali si presenteranno il mattino del 22 agosto 1914.

Con anzianità 1 gennaio 1914.

ORTONA Giulio.	23 artiglieria campagna.
FERRARI Augusto.	15 id. id.
RICCARDI Pietro.	7 id. id.
BARTIROMO Salvatore.	20 id. id.
JALLA Luigi	2 id. montagna.
ZURETTI Giovanni.	22 id. campagna.
NASI Roberto	18 id. id.
RAVIOLA Luigi.	2 id. montagna.
GANDIN Aldo.	17 id. campagna.
KOVARICH Ettore.	19 id. id.
MATTIOLI Enrico.	22 id. id.
ROSTAGNO Carlo.	3 id. id.
MANCINELLI Giuseppe.	21 id. id.
ALBERT Alessandro.	1 id. id.
AMERIO Francesco.	2 id. pesante campale.
UTILI Umberto.	17 id. campagna.
FERRERO Arnaldo.	16 id. id.
GALLO Annibale.	1 id. montagna.
PRIMIERI Clemente.	2 id. id.
TRAMONTIN Giuseppe.	15 id. campagna.
CLIVIO Enrico.	13 id. id.
VELARDI Vincenzo.	21 id. id.
CAFARO Nicola.	11 id. id.
CABIBBE Enzo.	18 id. id.
STEFANO Giuseppe.	11 id. id.
MAZZONI Gennaro.	22 id. id.
NICCOLINI Mario.	1 id. montagna.
LANDINI Romeo.	19 id. campagna.
PIAZZOLI Eugenio.	26 id. id.
SIFFREDI Giacomo.	2 id. montagna
PELAEZ Luigi	25 id. campagna
DELLA VALLE Guido.	9 id. id.
POLI Mario.	27 id. id.
BONAVOLTA Paride.	17 id. id.
SIMONCELLI Mario.	9 id. id
MONDANI Ernesto.	23 id. id.
MORO Federico.	1 id. montagna.
LANCIANI Mario.	19 id. campagna.
COLACICCHI Decio.	13 id. id.
PALADINI Eugenio.	24 id. id.
MACERATINI Giuseppe.	20 id. id.
GIUA Giovanni	17 id. id.
PIZZO Ferruccio.	26 id. id.
ASTRALDI Stefano.	9 id. id.
ROSINA Alessandro.	6 id. id.
DE MATTEIS Vincenzo.	14 11 id.
PASETTI Ugo.	24 id. id.

PASSINO Gio. Maria Gavino.	24 artiglieria campagna.
DE PASQUA Michele.	14 id. id.
ARPAIA Federico.	15 id. id.
BILE Marino.	18 id. id.
SOFIA Ugo.	20 id. id.

Con anzianità 5 febbraio 1914.

DI MINIELLO Umberto.	2 artiglieria campagna.
KOSSLER Guglielmo.	1 id. montagna.
TOMASELLI Attilio.	14 id. campagna.
TRON Ernesto.	18 id. id.
GALLO Giovanni.	16 id. id.
RONDONI Enrico.	4 id. id.
SPINI Mario.	22 id. id.
DELLA MONICA Italo.	13 id. id.
CASTELLANO Giuseppe.	12 id. id.
CARASSO Filippo.	12 id. id.
ASCOLI Arrigo.	1 id. pesante campale.
RAJOLA-PESCARINI Antonio.	1 id. campagna.
BALLARINO Giuseppe.	1 id. montagna.
FERRARIO Alberto.	2 id. id.
BOGLIONE Gabriele.	11 id. campagna.
DE AMICIS Giulio.	13 id. id.
CIATTO Espero.	21 id. id.
REGHINI Gino.	2 id. id.

Con anzianità 6 febbraio 1914.

CONSOLI Giuseppe.	4 artiglieria campagna.
DEL SOLE Armando Giorgio.	10 id. id.
CASTAGNOLA Alessandro.	13 id. id.
ALIBERTI Alberto.	22 id. id.
CAPALDO Gerardo.	11 id. id.
PASSERIN D'ENTREVES E COURMAYEUR Alberto.	32 id. id.
PERRIA Italo.	36 id. id.
GHEZZI Achille.	28 id. id.
TOSCANO Bruno.	2 id. pesante campale.
PENTAGNA Saverio.	19 id. campagna.
TAVAZZANI Giovanni.	2 id. pesante campale.
BAGGI Annibale.	22 id. campagna.
GERBORE Maurizio.	28 id. id.
LO PREIATO Francesco.	30 id. id.
SQUARCIA Giulio.	36 id. id.
FACCIO Mario.	1 id. pesante campale.
VILLA Mario.	20 id. campagna.

R. decreto 6 agosto 1914.

I seguenti sottufficiali nell'arma di artiglieria, allievi del corso speciale presso la scuola militare, sono nominati sottotenenti nell'arma stessa con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni dal 16 agosto 1914 e destinati nei reggimenti per ciascuno a fianco di indicati, ai quali, si presenteranno il mattino del 22 agosto 1914:

TOMASELLO Michele, sergente maggiore.	4 artiglieria fortezza (costa).
REVERDITO Guglielmo, id. id.	1 id. montagna.
CONTINO Giovanni, id. id.	11 id. campagna.
SPIAZZI Eugenio, id. id.	5 id. fortezza (costa e fortezza).
AGUZZI Giovanni, id. id.	3 id. id. (id. id.).
BERTOLA Luca, id. id.	13 id. campagna.
TANCREDI Luigi, id. id.	1 id. id.

Decreto ministeriale 4 luglio 1914.

TORNAR Arturo, capitano.	Lo stipendio annuo è portato a lire 4800 dal 1° giugno 1914, per avere compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio.

Determinazione ministeriale 6 agosto 1914.

DE ANGELIS cav. Giulio, tenente colonnello a disposizione Ministero guerra (comandato direzione artiglieria Verona).	Cessa di essere comandato come contro e comandato comando artiglieria da fortezza Genova.
ROMANELLI Guido, capitano sezione artiglieria autonoma (laboratorio foto-litografico).	Trasferito 15 artiglieria campagna e comandato sezione artiglieria autonoma (laboratorio foto-litografico).
RUGGERI Umberto, tenente 11 artiglieria campagna (comandato scuola guerra).	Cessano di essere comandati come contro.
FRANCESCHI Giuseppe, id. 27 id. id. (id. id. id.).	
CHIARELLI Costante, id. 4 id. fortezza (costa) (id. id. id.).	
VENTURI Leopoldo, sottotenente 3 id. fortezza (costa e fortezza), (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Trasferito 3 artiglieria campagna cessando di essere comandato come contro.

I seguenti sottotenenti di artiglieria allievi del 2° corso della scuola di applicazione di artiglieria e genio sono destinati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 22 agosto 1914:

GUGLIELMINETTI Giacomo.	5 artiglieria campagna.
SCHIAVO Salvatore.	6 id. fortezza.
ROVEGLIA Vittorio.	Reggimento artiglieria a cavallo.
SACCO Mario.	Id. id. id.
BINNA Giuseppe.	1 artiglieria montagna.
SERRAMOGLIA Alair.	23 id. campagna.
SABINI Frantz.	12 id. id.
BOGGIO GILOT Aldo.	1 id. montagna.
BENVENUTI Ettore.	1 id. id.
BELTRAMO Antonio.	25 id. campagna.
FERRARIS Augusto.	27 id. id.
SICARDI Carlo.	6 id. fortezza.
FERRERO Giovanni.	11 id. campagna.
TROTTA Giovanni Battista.	3 id. fortezza (costa e fortezza).
TEDESCO Ubaldo.	10 id. id. (assedio).
BONESSA Enrico.	1 id. pesante campale.
BEANFRE Giulio.	20 id. campagna.
MONTI Giuseppe.	20 id. id.
REGAZZI Mario.	10 id. id.
PROPERZI Pier Giulio.	1 id. pesante campale.
CACCIA-RAVA Giuseppe.	5 id. fortezza (costa e fortezza).
BADINO Emilio.	6 id. id.
MARTUCCI Mario.	15 id. campagna.
PELLIGRA Salvatore.	36 id. id.
CAZZAVILLAN Luigi.	2 id. montagna.
BIANCHI Tancredi.	14 id. campagna.
BAGGIO Romolo.	1 id. fortezza (costa).
ROBUTTI Giuseppe.	1 id. montagna.

FARONATO Luigi.	1 artiglieria montagna.
PELLEGRINI Gino.	32 id. campagna.
DACOMO Giovanni.	1 id. fortezza (costa).
RABINO Luigi.	26 id. campagna.
RUSSO Ugo.	24 id. id.
CARBONE Mario	4 id. fortezza (costa).
DELLA ROCCA Guido.	19 id. campagna.
CICCO DI COLA Riccardo.	4 id. id.
MELI Mariano.	36 id. id.
BOSONE Adriano.	16 id. id.
BATTISTA Albino.	1 id. fortezza (costa).
POLI Sebastiano.	2 id. montagna.
PACCA Giuseppe.	2 id. campagna.
BUSI Aldo.	2 id. id.
MUTTI Ottorino.	7 id. id.
BOMBAGLI Mario.	7 id. fortezza.
GIOVINE Vittorio.	18 id. campagna.
DE LEONE Adolfo.	17 id. id.
PALMA Vittorio.	1 id. id.
MIANI Guido.	2 id. pesante campale.
CANCELLARIO D'ALENA Mario.	3 id fortezza (costa e fortezza).
QUADRIO Giuseppe.	13 id. campagna.
CAPONE Bosforo.	4 id. id.
GIBELLINI Roberto.	Reggimento artiglieria a cavallo.
ROSSI Silvio.	26 artiglieria campagna.
SPARAGANA Tommaso.	9 id. fortezza (costa).
MOY Armando.	7 id. id.
VILLAMENA Vincenzo.	3 id. id. (costa e fortezza).
RICCOMI Dino.	8 id. id.
CRISTIANI Gino.	1 id. montagna.
CASSINIS Carlo.	9 id. campagna.
DE MATTEIS Raffaele.	4 id. fortezza (costa).
ANSELMI Renato.	30 id. campagna.
GARAU Elisio.	8 id. fortezza.
FIORY Ottavio.	2 id. id. (costa).
CUOMO Domenico.	9 id id.
TELMON Edoardo.	2 id. montagna.
ALCIATI Italo.	9 id. fortezza.
BRESCIANO Carlo.	2 id. montagna.
VERGATI Nello.	10 id. fortezza (assedio).
DELLA VALLE Carlo.	6 id. campagna.
TRANIELLO Ottaviano.	2 id. fortezza (costa).
NOMIS DI POLLONE Antonio.	8 id. campagna.
CASETTA Enrico.	1 id. montagna.
FRONGIA Cicito.	7 id. fortezza.
GASCA Mario.	28 id. campagna.
MARTINI Bruno.	4 id. fortezza (costa).
PENNAROLI Marco.	10 id. id. (assedio).
FROIO Guido.	5 id. id. (costa e fortezza).

I seguenti sottotenenti di artiglieria allievi del 1° corso della scuola d'applicazione di artiglieria e genio sono comandati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 22 agosto 1914.

TRABUCCHI Alessandro.	5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
ITZINGER Giorgio.	32 id. campagna.
GALLERANI Raffaele.	28 id. id.
SCHIAVO Achille.	2 id. fortezza (costa).

DI NAPOLI Leonardo.	26 artiglieria campagna.
SACCHI Emilio.	8 id. fortezza.
PALLAVICINO Cesare.	2 id. campagna.
ALBORGHETTI Mario.	10 id. id.
GUIDELLI Marco.	5 id. fortezza (costa e fortezza).
MUZZATTI Girolamo.	6 id. id.
ZUGNI-TAURO Alfredo.	6 id. id.
AIMONE CAT Mario.	9 id. campagna.
ZUBLA Gaddo.	2 id. pesante campale.
MORI Mario.	2 id. id.
MARTINENGO Enrico.	1 id. id.
MASSERANO Guido.	1 id. montagna.
TORTI-ALBERTI Luciano.	10 id. fortezza (assedio).
DE GENNARO Gianfrancesco.	25 id. campagna.
MONACCI Ettore.	2 id. pesante campale.
AIELLO Giuseppe.	9 id. campagna.
ULRICH Oscar.	1 id. pesante campale.
GIORGI Giuseppe.	10 id. fortezza (assedio).
FERRABINO Mario.	9 id. id.
ESTRAFALLACES Aldo.	24 id. campagna.
BIANCO DI S. SECONDO Emanuele.	2 id. montagna.
PERRONE Adolfo.	1 id. id.
SALVADORI Alfredo.	2 id. id.
ZO Luigi.	7 id. fortezza.
GIGLIO Italo.	28 id. campagna.
MASCARETTI Alessandro.	1 id. pesante campale.
PASCALE Arturo.	1 id. fortezza (costa).
CIGNOLINI Marcello.	4 id. id. (id.).
GHIGI Mario.	2 id. montagna.
TRICOLI Corradino.	36 id. campagna.
RAVAIOLI Corrado.	13 id. id.
ZANOTTI Italo.	2 id. montagna.
CAPUZZO Feruccio.	15 id. campagna.
MONTORSI Mario.	2 id. pesante campale.
CAVALLARI Nunzio.	3 id. fortezza (costa e fortezza).
SANDRUCCI Gaetano.	17 id. campagna.
VITALE Ulrico.	1 id. pesante campale.
NICOLARDI Tullio.	10 id. fortezza (assedio).
LAMBORGHINI Renato.	5 id. id. (costa e fortezza).
MARTINELLI Michele.	1 id. pesante campale.
CINTI Giuseppe.	4 id. fortezza (costa).
QUARRA Federico.	10 id. campagna.
TIBERI Tiberio.	Reggimento artiglieria a cavallo.
ANTONELLI Lucifero.	11 artiglieria campagna.
MAZZONE Manlio.	7 id. fortezza.
COMERCI Consalvo.	4 id. id. (costa).
PEPE Riccardo.	4 id. campagna.
FRANCO Furio.	1 id. montagna.
GUALDI Domenico.	6 artiglieria fortezza.
FEDI Francesco.	9 id. id.
BUCCERI Emmanuele.	2 id. id. (costa).
VIDALE Carlo.	1 id. pesante campale.
FORGIERO Aurelio.	30 id. campagna.
NOVARA Lorenzo.	1 id. id.
ANDREOLI Giuseppe.	10 id. id.
BEVACQUA Aldo.	16 id. id.
BELTRAMI Mario.	27 id. id.

PINI Piero.	5 artiglieria campagna.
LANCIERI Federico.	36 id. id.
BAJETTA Giorgio.	2 id. id.
RICHIERI Lorenzo.	16 id. id.
DE RANIERI Delfo.	25 id. id.
CORVINO Cesare.	25 id. id.
VALLAURI Ermanno.	1 id. montagna.
CASTELLANI Dino.	20 id. campagna.
GILARDONI Bruno.	28 id. id.
PIRISI Eugenio.	8 id. fortezza.
CASORIA Cesare.	20 id. campagna.
FALCONE Bruno.	26 id. id.
BETTI Giuseppe.	15 id. id.
RICCI Enzo.	15 id. id.
TEDESCO Luigi.	27 id. id.
SOZZANI Michele.	9 id. fortezza.
REGINELLA Alfredo.	13 id. campagna.
LEGNANI Francesco.	36 id. id.
PITIGLIANO Gastone.	1 id. fortezza (costa)
LODETTI Arnaldo.	36 id. campagna.
STEFANI Antonio.	2 id. montagna.
CORDERO di MONTEZEMOLO Alberto.	23 id. campagna.
TANCREDI Gaetano.	25 id. id.
RANIERI Giovanni.	12 id. id.
FANTONI Carlo.	26 id. id.
FILOGRASSO Giuseppe.	30 id. id.
CABANO Amedeo.	1 id. id.
MAZZINGHI Alberto.	1 id. pesante campale.
SILVESTRO Aldo.	19 id. campagna.
MALVANI Piero.	20 id. id.
CELLI Rodolfo.	24 id. id.
DE MOLA Mario.	25 id. id.
QUAGLINO Enrico.	9 id. id.
STAMPA Roberto.	23 id. id.
LARCAN Antonino.	36 id. id.
GNOCCHI Mario.	28 id. id.
FIANCHINO Enrico.	4 id. id.
PICCOTTI Ernesto.	7 id. id.
TIBY Ottavio.	7 id. id.
MASCARINI Aldo.	6 id. id.
FERRARI Umberto.	3 id. fortezza (costa e fortezza).
PIANA Mario.	6 id. id.
BONACCORSI Domenico.	2 id. campagna.
GIGLIO Umberto.	4 id. id.
IACOBACCI Emilio.	5 id. id.
IOZZA Girolamo.	5 id. id.
MASSAIOLI Italo.	2 id. montagna.
FALLETTI DI VILLAFALLETTO Corrado.	13 id. campagna.
CORIS Gaetano.	7 id. id.
DEVILLA Francesco.	3 id. id.
BIAMONTI Guido.	1 id. id.
LATTY Tarquinio.	5 id. id.
AVANZINI Domenico.	7 id. id.
LERA Agostino.	1 id. montagna.
GIROLA Arnoldo.	4 id. campagna.
CALVINI Mario.	2 id. id.
CIANTELLI Enrico.	2 id. id.
LAGALLA Teodoro.	5 id. id.
LOVISATO Mario.	6 id. id.

RUOLO TECNICO.

R. decreto 5 luglio 1914.

SALEITA cav. Luigi, maggiore officina costruzione artiglieria Torino.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

Arma del genio.

R. decreto 9 luglio 1914.

BAZZONI Attilio, capitano 1 genio.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

R. decreto 2 agosto 1914.

I seguenti allievi dell'accademia militare sono nominati sottotenenti del genio con le anzianità sottoindicate, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° agosto 1914.

Essi sono assegnati in qualità di allievi alla scuola di applicazione di artiglieria e genio e comandati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati ai quali si presenteranno il mattino del 22 agosto 1914.

Con anzianità 4 gennaio 1914.

CALLIGARIS Luigi.	1 genio.
NOTARI Alberto.	1 id.
INFANTE Mario.	1 id.
LIVI Ugo.	1 id.
TACCHI Vincenzo.	1 id.
ZAMBELLI Giuseppe.	1 id.
PICHI Luigi.	2 id.
MESTURINI Eugenio.	2 id.
FRATTALI Gualtiero.	1 id.
BOVERIO Ernesto.	2 id.
DI RAIMONDO Giovanni.	2 id.
ADAMO Giovanni.	2 id.
PICONE Corrado.	2 id.
CANDIDO Francesco.	2 id
CORULLI Giovanni.	2 id.
AMODIO Mario.	2 id.

Con anzianità 5 febbraio 1914.

LA PAGLIA Alfonso.	1 genio.
ROSSONI Giovanni.	1 id.
HUGO Pier Luigi.	1 id.
TORALDO Riccardo.	2 id.

R. decreto 6 agosto 1914.

MARINO Orfeo, sergente maggiore del genio allievo della scuola militare.	Nominato sottotenente nell'arma del genio con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni dal 16 agosto 1914 e destinato 6 genio al quale si presenterà il mattino del 22 agosto 1913.

Determinazione ministeriale 6 agosto 1914.

NICOLETTI cav. Paolino, capitano direzione genio Ancona.	Trasferito 6 genio, a sua domanda.
STANZANI Mario, tenente 4 genio (comandato battaglione aviatori).	Id. battaglione aviatori (fuori quadro).

GRANDIS cav. Giuseppe, maggiore 3 genio (comandato direzione Alessandria. — sottodirezione Cuneo).	Cessa di essere comandato come contro.

I seguenti sottotenenti del genio, allievi del 2° corso della scuola di applicazione d'artiglieria e genio, sono destinati al reggimento per ciascuno a fianco indicato al quale si presenteranno il mattino del 22 agosto 1914.

RAGAZZONI Alessio.	6 genio.
FORTUNATO Umberto.	6 id.
SCALESSE Giuseppe.	Battaglione specialisti.
ROBBIANO Gio. Battista.	6 genio.
CORTELLESSA Rodolfo.	6 id.
PASQUALI Giovanni.	Battaglione specialisti.
PACIFICI Dante.	3 genio.
CASOLA Alfredo.	3 id.
ORESTANO Enrico.	Battaglione specialisti.
REGGIANINI Olinto.	3 genio.
FIORITO Alessandro.	4 id.
CECCONI Fulgenzo.	2 id.
FABI Fabio.	4 id.
GASTALDI Mario.	3 id.
BAROTTA Bernardo.	1 id.
VAINI Antonio.	5 id.
ACQUARONE Giulio.	5 id.
ZUMINO Romeo.	5 id.
GUGLIELMETTI Aldo.	Battaglione specialisti.
KERBAKER Mario.	5 genio.
MAGLIANO Carlo.	3 id.
MAZZANTINI Paolo.	5 id.
GRANATA Gino.	5 id.
DI FRANCESCO Adamo.	3 id.
CASATI Alberto.	2 id.
COLOSIMO Angelo.	3 genio.
BENACCHIO Marco.	1 id.
PASINO Luigi.	1 id.
SCHIRALDI Pasquale.	1 id.
BOVOLIN Fausto.	2 id.
MENDOLIA Donato.	1 id.
CARINI Paolo.	1 id.
MAFFEI Giuseppe.	2 id.
MASSONI Giuseppe.	2 id.
ROMANO Nicola.	1 id.

I seguenti sottotenenti del genio, allievi del 1° corso della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, sono comandati al reggimento per ciascuno a fianco indicato, al quale si presenteranno il mattino del 22 agosto 1914.

PIAZZI Umberto.	1 genio.
TAMASSIA Giulio.	2 id.
RUGGIERO Vincenzo.	1 id.
CAFIERO Vincenzo.	2 id.
BOZINO Osvaldo.	2 id.
MADDALENA Michele.	2 id.
RAVAZZONI Umberto.	1 id.
REA Emiddio.	1 id.
MUSATTI Rodolfo.	2 id.
SALTINI Guido.	2 id.

TIRELLI Mario.	2 genio
IACOVONE Domenico.	1 id.
DE SANCTIS Antonio.	1 id.
PETROMILLI Luigi.	1 id.
CIBELLI Enrico.	2 id.
ADAMO Giovanni.	1 id.
LUZZATTO Angelo.	2 id.
CHIUSANO Roberto.	2 id.
ANGELONI Giuseppe.	1 id.
CECCHI Enrico.	2 id.
MUZII Giulio.	2 id.
VEZZANI Giulio.	1 id.
PALLA Ugo.	2 id.
MELCHIORI Oscar.	1 id.
RIMA Balilla.	1 id.
MERLONGHI Mario.	2 id.
LAMARO Antonio.	1 id.
CORRADI Alessandro.	1 id.
DE SCALZI Lodovico.	2 id.
VIETTONE Mario.	1 id.
SVAMPA Ugo.	2 id.
DEMARCHIS Beniamino.	1 id.
GINELLA Giovanni.	2 id.
BATTENTI Luigi.	1 id.
CAMMARATO Salvatore.	2 id.
GARAVANO Agostino.	1 id.
CORSARO Francesco.	2 id.

Personale delle fortezze.

Decreto ministeriale 4 luglio 1914.

FRILLI Enrico, capitano.	Lo stipendio annuo è portato a lire 4800 dal 1° giugno 1914, per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 13 luglio 1914.

GILARDONI Enrico, capitano medico in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno. (R. decreto 25 settembre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di otto mesi, dal 18 giugno 1914.

R. decreto 29 luglio 1914.

BARONIO Dario, tenente medico in aspettativa per infermità temporanea non proveniente da cause di servizio per sei mesi. (R. decreto 25 gennaio 1914).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1° luglio 1914.
BARONIO Dario, id. id. in aspettativa per riduzione di quadri a Genova.	Richiamato in servizio effettivo dal 1° luglio 1914 e destinato 44 fanteria.

R. decreto 2 agosto 1914

BETTI Bettino, tenente medico ospedale Ravenna.	Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda; inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Rovigo, a datare dal 16 agosto 1914.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Determinazione ministeriale 6 agosto 1914.

TANZELLA Biagio, tenente amministrazione e istituto geografico militare (comandato scuola guerra, corso speciale commissariato).	Cessa di esser comandato come contro.
SOLDAINI Cesare, tenente 49 fanteria (id. id. id.).	Id. id. id., a sua domanda.
FEDELI Fortunato, tenente sussistenza, direzione commissariato IV corpo armata (sezione Piacenza) (id. id. id.).	Id. id. id.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Decreto ministeriale 1° luglio 1914.

Lo stipendio dei seguenti capitani di sussistenza, i quali contano 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, senza il doppio quinquennio, è portato a lire 4800 dal 1° agosto 1914.

RANCATI cav. Luigi, a disposizione Ministero esteri.	BOSCO Adelchi, consegnatario magazzino viveri Verona.
SCIPPA Emanuele, panificio Salerno.	DE GUIDI Vincenzo, id. id. id. Ravenna.
CORNELLI Ildebrando, id. Treviso.	FORTE Marcellino, panificio Caserta.
RADELMACHER Augusto, direzione commissariato IX corpo armata.	

Corpo d'amministrazione.

Decreto ministeriale 20 giugno 1914.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani di amministrazione con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, senza il doppio quinquennio, è portato a lire 4800 dal 1° agosto 1914.

PAGLIARA cav. Ezio.	BISSONI Arturo
FIORENTINO Antonino.	PIEMONTE Nicola.
BUSCAROLI Eugenio.	AVALLONE Gicacchino.
AMENDOLA Errico.	TRAVERSO Andrea.
UGHETTO Augusto.	CARUSO Giovanni.
GALLUPPI Pasquale.	FEROLETO cav. Leonardo.
MURGAGNI Cesare.	

Determinazione ministeriale 6 agosto 1914.

BATTEGAZZORE Mario, tenente d'amministrazione 6 artiglieria fortezza.	Trasferito 1 artiglieria montagna.

Corpo veterinario militare.

R. decreto 6 agosto 1914.

UNGARELLI cav. Fausto, capitano veterinario 2 artiglieria campagna.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

I seguenti sottotenenti di complemento nel corpo veterinario militare sono assunti in servizio attivo permanente nel corpo stesso e promossi al grado di tenente con diritto agli assegni dal 16 agosto 1914.

Essi sono destinati al corpo per ognuno a fianco indicato: al quale si presenteranno il mattino del 22 agosto 1914.

PERONE Giovanni, distretto Novara.	Destinato Piemonte Reale cavalleria.
RIVERA Enrico, id. Alessandria.	Id. 1 artiglieria montagna.
GIOVINE Domenico, id Casale.	Id. lancieri di Vercelli.
TRAVAGLIANTE Giovanni, id. Cefalù.	Id. comando divisione militare Palermo.
MALAGOLI Luigi, id. Pesaro.	Id. lancieri Aosta.
D'AMICO Francesco Saverio, id. Salerno.	Id. cavalleggeri di Lodi.
BENEGIAMO Oronzo, id. Lecce.	Id. id. di Aquila.
IACOMINI Francesco, id. Ancona.	Id id. di Caserta.
CALDONAZZO Cesare, id. Vicenza.	Id. lancieri Vittorio Emanuele II.
GARAGNANI Augusto, id. Bologna.	Id. lancieri di Milano.

Decreto ministeriale 20 giugno 1914.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani veterinari con un quinquennio è portato a lire 4400 dal 1° luglio 1914:

PACE Salvatore.	SUPINO Francesco.
VIZIOLI Giuseppe.	CONDO' Gaetano.
GATTI cav. Antonio.	PARENTI Enrico.
GOLIA Arcangelo.	ROCCA Tommaso.
BRIZIO cav. Egidio.	VITTADINI Giuseppe.
SABBIA Antonio.	MAGGI Michele.
CACCIAMALI Vincenzo.	DI NAPOLI Francesco.
GABAVELLI cav. Giuseppe.	

Determinazione ministeriale 6 agosto 1914.

DI NAPOLI Francesco, capitano veterinario deposito allevamento cavalli Bonorva.	Trasferito 2 artiglieria campagna
TACCALITI Alfredo, id. id. lancieri di Novara.	Id. deposito allevamento cavalli Bonorva.
MONTI Ercole, tenente id. comando divisione militare Ancona.	Id. cavalleggeri Guide.
BAMBINI Ruggero, id. id. cavalleggeri di Caserta.	Id. 15 artiglieria campagna.
GRILLI Mario, id. id. 7 artiglieria campagna.	Id. 21 id. id.
GIRARDON Carlo, id. id. 3 id. id. id. (comandato deposito allevamento cavalli Persano, sezione Paternò).	Id. comando divisione militare Ancona, cessando di essere comandato come contro.
GUGLIOTTA Francesco, id. id. comando divisione militare Palermo.	Id. Genova cavalleria.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 18 giugno 1914.

I sottonominati applicati di 5ª classe delle amministrazioni militari dipendenti sono nominati applicati di 3ª classe nel personale dell'amministrazione centrale della guerra a datare dal 1° luglio 1914:

GRANDINETTI Ernesto.	PETRANIA Attilio.
GERARDI Giuseppe.	

R. decreto 19 luglio 1914.

MALAGOLA dott. Gualtiero, segretario di 1ª classe.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata per un anno, a datare dal 1° luglio 1914.

Farmacisti militari.

R. decreto 9 luglio 1914.

I seguenti farmacisti militari di complemento di 3ª classe sono nominati farmacisti militari effettivi di 2ª classe con decorrenza dal 1° luglio 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

ROCCHIETTA Vittorio, direzione sanità militare I corpo d'armata.	Ospedale militare Messina.
FOLCO dott. Libero, id. id. id. I id. id.	Id. id Milano (comandato infermeria presidiaria di Bergamo).

Determinazione ministeriale 6 agosto 1914.

PAGNIELLO dott. Alfredo, farmacista di 1ª classe, farmacia centrale militare.	Trasferito ospedale militare Napoli.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 13 luglio 1914.

TACCONIS Guido, militare in congedo distretto Torino, diplomato in farmacia.	Nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe ed assegnato distretto Torino. Prestera il mese di servizio ospedale Torino dal 16 agosto 1914.

R. decreto 29 luglio 1914.

MARELLO Pilade, farmacista militare di 3ª classe, distretto Torino.	Accettata la volontaria dimissione dal grado.
MAROGNA Gaetano, militare in congedo distretto Lucca, laureato in chimica e farmacia.	Nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe e assegnato distretto Roma. Prestera il mese di servizio nell'ospedale militare di Roma dal 16 agosto 1914.

Decreto ministeriale 9 luglio 1914.

PASSINI Arrigo, farmacista militare di 3ª classe, distretto Rovigo, in servizio ospedale Verona.	Ricollocato in congedo dal 30 giugno 1914.
CORRADI Pietro, id. id. id. Spoleto, id. id. Roma.	Trattenuto in servizio, con assegni, dal 1 marzo al 18 giugno 1914.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 9 luglio 1914.

PICCARDO cav. Giovanni, primo ragioniere geometra di 1ª classe, ufficio fortificazioni Spezia.	Collocato in aspettativa per infermità comprovata, con l'annuo assegno di lire 2250, dal 16 luglio 1914.

Capitecnici d'artiglieria e del genio.

Decreto ministeriale 29 giugno 1914.

I seguenti capitecnici di artiglieria e genio di 4ª classe, sono promossi alla 3ª classe a decorrere dal 1° giugno 1914:

SGUAZZINI Carlo.
SCOPPI Ambrozio.
MORETTI Silvio.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 12 marzo 1914, su proposta del ministro dell'Interno.

RASINI nobile dei conti cav. Giulio, colonnello carabinieri reali, distretto Milano — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 12 marzo 1914.

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° aprile 1914; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

CORNILLON DI MASSOINS conte cav. Alessandro, colonnello fanteria, distretto Livorno — Ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

SCHIFFINO cav. Angelo, maggiore id., id. Cosenza.
COZZOLINO cav. Tommaso, id. id., id. Napoli. — Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

CASSITTO NOBILE PATRIZIO DI RAVELLO Michele, capitano id., id. Avellino — Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 10 maggio 1914.

CAPELLO cav. Giovanni, colonnello d'amministrazione distretto Roma — Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° giugno 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 18 giugno 1914.

MELOGRANI cav. Cesare, colonnello personale permanente distretti, distretto Roma.
CALÌ cav. Vincenzo, tenente colonnello fanteria, id. Torino.
GAMBA cav. Vittorio, maggiore id., id. Torino.
VOARINO cav. Giuseppe, colonnello d'amministrazione, id. Roma. — Collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° luglio 1914; inscritti nella riserva e nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Decreto ministeriale 6 luglio 1914.

RAZETTI Pilade, capitano d'artiglieria (T), distretto Bologna — Ammesso al secondo aumento quinquennale di stipendio dal 1° agosto 1914 per avere compiuto 25 anni di effettivo servizio da ufficiale senza aver conseguito il doppio quinquennio.

Decreto ministeriale 23 luglio 1914.

CAPPA cav. Giulio, capitano fanteria, in servizio deposito 9 bersaglieri, distretto Casale.	Ricollocato in congedo dal 30 maggio 1914.
GABBIANI cav. Ettore, capitano personale permanente distretti, id. 91 fanteria, id. Varese.	Id id. dal 30 id.

Decreto ministeriale 30 luglio 1914.

NEVIANI Giuseppe, capitano d'amministrazione, distretto Roma, in servizio Ministero guerra.	E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 20 giugno 1914 col quale l'assegno complessivo annuo veniva aumentato a L. 4400 dal 1° luglio 1914.

Decreto ministeriale 31 luglio 1914.

BOZZI cav. Felice, colonello medico, distretto Milano, in servizio temporaneo ospedale Milano.	Trattenuto in servizio temporaneo per tempo indeterminato.

Determinazione ministeriale 6 agosto 1914.

BATTISTA cav. Florindo, capitano fanteria, distretto Roma, in servizio 84 fanteria.	Trasferito comando corpo stato maggiore.
ZONCHELLO cav. Giacomo, id. id., id Savona, id. comando corpo stato maggiore.	Id. magazzini militari molini di Triora (consegnatario), dal 4 agosto 1914.
LELLO Pietro, id. id., id. 81 fanteria.	Id., per la carica di consegnatario di magazzino, deposito allevamento cavalli del Lazio.
DRAGO Antonino, id. amministrazione, id. 75 fanteria.	Id., per la carica di consegnatario di magazzino di arredamento, 4 artiglieria fortezza (costa) 4° gruppo.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 5 luglio 1914.

DA POZZO Erminio, tenente fanteria distretto Massa, deposito Massa.	Trasferito con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'ultimo capoverso dell'articolo 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento, ed assegnato effettivo per mobilitazione al distretto di Massa.

R. decreto 2 agosto 1914

PALAZZO Antonino, tenente medico distretto Palermo.	Revocata e considerata come non avvenuta la rimozione dal grado di cui al R. decreto 25 aprile 1912.

R. decreto 6 agosto 1914.

RICCI Flaminio, militare di 1ª categoria, distretto Roma, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Roma. Si presenterà all'ospedale militare di Roma il 16 agosto 1914, per compiervi la propria ferma di leva.
TRONCONI Tito, id. id. Frosinone, id. id.	Id. id. id. Frosinone, id id. id. Caserta il 16 id., id. id. id.

Decreto ministeriale 1° luglio 1914.

FERRINI Oscar, sottotenente 24 artiglieria campagna, distretto Napoli.	Considerato come richiamato in servizio con assegni dal 24 settembre 1912 al 30 novembre 1914 presso il controcitato reggimento.

Decreto ministeriale 12 luglio 1914.

BALLADORE Umberto, sottotenente sussistenza di complemento, distretto Napoli, in servizio direzione commissariato Torino.	Ricollocato in congedo dal 20 luglio 1914

Decreto ministeriale 24 luglio 1914.

VIGLIONE Francesco, sottotenente medico, distretto Napoli.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, all'ospedale Napoli, dal 1° agosto 1914, a sua domanda.
FERRO Costantino, tenente id., id. Savona, in servizio 41 fanteria.	Trattenuto in servizio, con assegni, fino al 31 agosto 1914.
FRAVEGA Giovanni, id. id., id. Genova, id. 90 id.	Ricollocato in congedo dal 25 luglio 1914.
MUTO Anselmo, id. id., id. Roma, id. ospedale Roma.	Id. id. dal 31 id.
NEPI Arturo, id. id., id. Firenze, id. id. Firenze.	Id. id. dal 31 id.

Decreto ministeriale 9 agosto 1914.

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dalla data per ciascuno indicata:

CASTRIOTA SCANDERBEG Ferdinando, distretto Napoli, deposito Benevento.	Dal 19 marzo 1914.
D'AQUINO Agostino, id. Nola, id. Nocera.	Dal 20 luglio 1914.
PIACQUADIO Achille, id. Benevento, id. Benevento.	Dal 15 id.

SALVATORI Giulio, sottotenente fanteria, distretto Roma, deposito Orvieto, in servizio 82 fanteria.	Considerato come trattenuto in servizio, con assegni, dal 30 aprile al 7 agosto 1914.
CELANI Giuseppe, id. id., id. Frosinone, id. Spoleto, id. 81 id.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tre mesi, dal 12 agosto 1914, a sua domanda.
CUFFARO Tommaso, id. id., id. Siracusa, deposito Siracusa.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per 15 giorni, dal 15 luglio 1914, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.
D'AMATO Ferdinando, id. id., id. Napoli, id. Napoli nord.	Chiamato in servizio, con assegni, per giorni 15, dal 10 agosto 1914, nel 39 fanteria, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.

ZANI Ignazio, tenente fanteria, distretto Bologna, deposito Ancona.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al deposito cui contro, trasferito distretto Voghera per cambio di residenza, ed è inscritto tra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
ZAPELLONI Giuseppe, sottotenente id., id. Roma (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo, per mobilitazione deposito Viterbo
DONATI Angelo, id. id., id. Modena, deposito Modena.	Trasferito distretto Torino per cambio di residenza continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione.
MILIO Emilio, id. id., id. Roma, id. Frosinone.	Id. id. Palermo, per cambio residenza id. id. id.
PIRELLI Pietro, tenente cavalleria, id Milano, 22 artiglieria campagna (centro automobilistico Palermo).	Id. reggimento artiglieria cavallo (centro automobilistico Monza).
MONTEVERDE Ettore, sottotenente 4 genio, id. Aquila.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili a norma del disposto del n. 4 dell'istruzione per la dispensa dalle chiamate alle armi e trasferito effettivo al distretto di Bologna.

I seguenti ufficiali d'amministrazione, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

GUARNACCIA Salvatore, tenente, distretto Siracusa.	Distretto Catania.
RUSSO Alfredo, id., id. Siracusa.	Id. Trapani.
NORI Francesco, id., id. Roma.	Id. Orvieto.
ALBERTI Carmelo, id., id. Messina.	Id. Catania.
VIALE Antonio, sottotenente, id. Messina, indisponibile.	Id. Genova.
RODRIQUEZ Giovanni, id., id. Cefalù, id.	Id. Palermo.
MARINO Arturo, id., id. Napoli.	Id. Barletta.
CHIARINI Raffaele, id., id. Roma.	Id. Orvieto.

NOTIFICAZIONE.

I sottonotati sottotenenti veterinari di complemento sono stati dichiarati idonei negli esami di concorso a 10 posti di tenente veterinario in servizio attivo permanente indetti colla circolare n. 190 del *giornale militare* del 1914.

I primi dieci sottotenenti veterinari di complemento, fino a GARAGNANI Augusto compreso, sono dichiarati vincitori del concorso.

PERONE Giovanni, con punti 18,90.	GARAGNANI Augusto, con punti 16,20.
RIVERA Enrico, id. id. 18,74.	SALVESTRONI Pietro, id. id. 16,10.
GIOVINE Domenico, id. id. 18,40.	FIGUBA Francesco, id. id. 15,92.
TRAVAGLIANTE Giovanni, id. id. 17,30.	SORMANI Giovanni, id. id. 15,70.
MALAGOLI Luigi, id. id. 17,30.	VACHETTA Giorgino, id. id. 15,54
D'AMICO Francesco, id. id. 17,48.	NAPOLI Raffaele, id. id. 15,26.
BENEGIAMO Oronzo, id. id. 17,16.	PERA Nello, id. id. 15,22.
IACOMINI Francesco, id. id. 16,58.	BRUNA Lelio, id. id. 15,04
CALDONAZZO Cesare, id. id. 16,50.	PRETI Luigi, id. id. 14,94

MARCHETTI Guido, con punti 14,90.
MARCHISIO Francesco, id. id. 14,78.
SELLI Luigi, id. id. 14.70.
CIFARELLI Pasquale, id. id. 14,56.
SEVERINI Claudio, id. id. 14,36.
MELE Arcangelo, id. id. 14,32.
CIERI Emilio, id. id. 14,30.
ZOCCOLI Giuseppe, id. id. 14,24.
VIOLA Giuseppe, id. id. 14,10.
SIGLIUZZO Anteo, id. id. 14,08.
GREGORINI Renato, id. id. 14,04.
ROSSI Marzino, id. id. 13,98.
CANITANO Giovanni, id. id. 13,90.
PORFILIO Giuseppe, con punti 13,76.
MARINO Domenico, id. id. 13,54.
DE PAOLIS Edmondo, id. id. 13,30.
SORDI Giovanni, id. id. 13,10.
ALBINI Nicola, id. id. 12,70.
MORNACCO Riccardo, id. id. 12,60.
STABIELLI Antonio, id. id. 12,50.
DELL'ORBO Secondo, id. id. 12,40.
MONATERI Carlo, id. id. 12,00.
MARABINI Eligio, id. id. 11,90.
NEGRI Alfredo, id. id. 11,16.
GODANO Raffaele, id. id. 10,96.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 14 maggio 1914.

DE LARDERELL Francesco, sottotenente cavalleria, distretto Firenze. — Ammesso a far valere i titoli a quanto possa spettargli in forza di legge per infermità provenienti dal servizio.

R. decreto 28 giugno 1914.

RUVOLO Antonino, furiere maggiore in congedo. — Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, con anzianità 24 gennaio 1914, distretto residenza Napoli ed assegnato per mobilitazione distretto Napoli.

Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Messina, per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio.

GRANAI Giovanni, furiere in congedo. — Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto di residenza Siena ed assegnato per mobilitazione distretto Siena.

Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Siena, per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 5 luglio 1914.

MASSENTI-CURRELI Francesco, sottotenente 40 artiglieria fortezza (assedio), distretto Sassari. — Rettificato il cognome come appresso:

MASSENTI Francesco.

BORDINI Francesco, militare di 3ª categoria classe 1890. — Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto di residenza Torino ed assegnato per mobilitazione allo stesso distretto.

Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Torino P. per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 16 luglio 1914.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti di amministrazione nella milizia stessa ed assegnati per residenza e pel servizio di prima nomina come qui appresso:

	Assegnazione	
	Per residenza	Pel servizio di prima nomina
THOMATIS Stefano, furiere maggiore in congedo, distretto Torino.	Distretto Caltanissetta	Deposito fanteria Catania.
D'OVIDIO Ruggiero, id. id., id. Campobasso.	Id Ascoli Piceno	Id. id. Ascoli Piceno.
VIARENGO Aristide, id. id., id. Caserta.	Id. Caserta	Distretto Caserta.
VENTURI Augusto, id. id., id. Bologna.	Id. Bologna	Lancieri di Mantova.
GRAMMACIONE Corrado, furiere id., id. Caserta.	Id. Roma	1° granatieri.
MICCIO Alfredo, id. id., id. Napoli.	Id. Roma	84 fanteria.
CAMEO Giacomo, id. id., id. Roma.	Id. Roma	Direzione commissariato Roma.
TROVATO Santo, militare 3ª categoria, id. Messina.	Id. Roma	82 fanteria.

Decreto ministeriale 1° luglio 1914.

FANTIGROSSI Amadeo, sottotenente 4 genio distretto Piacenza, in servizio senza assegni presso il suddetto reggimento.	Trattenuto in servizio senza assegni dal 1° luglio 1914 per un mese presso il controindicato reggimento, a sua domanda.

Decreto ministeriale 26 luglio 1914.

RIZZA Giuseppe, capitano medico, distretto Siracusa, in servizio infermeria Siracusa.	Ricollocato in congedo dal 31 luglio 1914.

Decreto ministeriale 9 agosto 1914.

DE FILIPPO Oreste, tenente fanteria (Napoli), distretto Napoli.	Chiamato in servizio, con assegni, per 15 giorni dal 10 agosto 1914 nel 40 fanteria a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.

Determinazione ministeriale 6 agosto 1914.

MEMMO Riccardo, maggiore artiglieria, distretto Roma, 3 artiglieria fortezza.	Trasferito reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza).
CANNAVIELLO Pasquale, tenente 4 artiglieria fortezza (costa), distretto Roma.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili a norma del disposto dal n. 4 dell'Istruzione per la dispensa dalle chiamate alle armi e trasferito effettivo al distretto di Roma.

I seguenti ufficiali d'amministrazione, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

NAPPA Filippo, tenente, distretto Napoli.	Distretto Frosinone.
BUCCHI Gualtiero, id., id. Pesaro.	Id. Padova.
GRANDI Igino, sottotenente, id. Napoli.	Id. Siena.
GIARDINI Dionigi, id. id., Salerno.	Id. Catanzaro.
MANZO Felice, id., id. Ferrara.	Id. Ravenna.
FORCELLATI Eugenio, id., id. Sassari.	Id. Foggia.

Ufficiali di riserva.

Decreto ministeriale 29 giugno 1914.

CRESPI Alfredo, tenente sussistenza, distretto Roma.	Richiamato in servizio, senza assegni dal 1° luglio 1914 presso direzione commissariato IX corpo armata e comandato Ministero guerra — direzione generale revisione conti.

Decreto ministeriale 26 luglio 1914.

LEONI Leone, capitano medico, distretto Milano, in servizio ospedale Milano.	Ricollocato in congedo dal 28 luglio 1914.

Decreto ministeriale 30 luglio 1914.

MELOGRANI cav. Cesare, colonnello personale permanente distretti, distretto Roma.	Chiamato in servizio, con assegni, per 12 giorni dal 18 agosto 1914, presso comando IX corpo armata.

Decreto ministeriale 6 agosto 1914.

PACINOTTI Oreste, tenente colonnello fanteria, distretto Padova.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per giorni 12 dal 20 luglio 1914, presso comando V corpo armata.

Determinazione ministeriale 6 agosto 1914.

CALABRIA Luigi, capitano fanteria, distretto Napoli.	Trasferito distretto Genova, per cambio di residenza.
DRAGONI Luigi, tenente id., id. Napoli.	Id. id. Torino, id. id.
MARESCALCHI Giuseppe, id. id., id. Siena.	Id. id. Livorno, id. id.
GAETANI Enrico, capitano artiglieria, distretto Napoli.	Assegnato, per il caso di mobilitazione, al reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Mantova).
EMMI cav. Emilio, colonnello d'amministrazione, distretto Modena.	Trasferito distretto Bologna, per cambio di residenza.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

MAGNAGHI Silvio, capitano 7 alpini.	Comandato, d'autorità, al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea a datare dal 23 giugno 1914.

DEFUNTI.

MASI Domenico, sottotenente complemento cavalleggeri di Catania, distretto Roma.	Morto a Firenze, il 13 gennaio 1914.
GIARDINO Luigi, capitano medico riserva, distretto Campagna.	Id. a Napoli, il 1° giugno 1914.
PINO cav. Francesco, maggiore generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Monza il 7 luglio 1914.
RENZI Alfredo, capitano medico riserva, distretto Roma.	Id. a Roma, il 17 id.
LUPO Sesto Decimo, assistente del genio, direzione Bari.	Id. a Bari, il 19 id.
GUSSO DI CASTELMENARDO cav. Flavio, colonnello cavalleria riserva, distretto Roma.	Id. a Roma, il 20 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 35ª, pag. 941. — CEVARIO Luigi. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 36ª, » 948. — FIORE Gustavo, *aggiungasi*: Seguirà nel ruolo il tenente Dezio Giuseppe.

Id. 36ª, » 948. — ZACCARIA Federico, *aggiungasi*: Seguirà nel ruolo il tenente Massari Giuseppe.

Id. 36ª, » 958. — GIAMBROCONO Camillo, *invece di*: trasferito 25 fanteria, *leggasi*: trasferito 29 fanteria.

Id. 36ª, » 966. — FABBRI Sileno, *invece di*: distretto Roma, *leggasi*: distretto Milano.

Id. 36ª, » 968. — Dispensa 31ª, pag 845, *leggasi*: Dispensa 31ª, pag. 843.

Il ministro — **D. Grandi.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 38ª — 1914 — 14 agosto

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 2 agosto 1914.

BENNATI cav. Luciano, maggiore generale, comandante artiglieria da fortezza Piacenza.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 15 agosto 1914.

R. decreto 9 agosto 1914.

COARDI DI CARPENETTO DEI MARCHESI DI BAGNASCO NOBILE Edoardo, maggiore generale comandante scuola applicazione cavalleria.	Esonerato da tale comando e nominato comandante divisione militare Salerno.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 8 agosto 1914.

CLERICI cav. Ambrogio, maggiore 12 bersaglieri.	Trasferito nel corpo di stato maggiore e destinato addetto comando corpo stato maggiore.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 28 maggio 1914.

RAVIZZA cav. Antonio, capitano legione Bari.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 13 giugno 1914.
CARUGGI Rinaldo, tenente legione Milano.	Collocato in congedo provvisorio dal 1° giugno 1914.

Determinazione ministeriale 13 agosto 1914.

MANTESE Giovanni, capitano legione Torino.	Trasferito compagnia Palermo esterna, legione Palermo.
LONGOBARDI Gastone, tenente id. Cagliari.	Id. tenenza Breno, id. Milano.
SACCO Nicola, id. id. Torino (comandato scuola applicazione cavalleria).	Id. legione allievi cessando di essere comandato come contro.
CERRI GAMBARELLI conte Giuseppe, id. id. Torino (id. id. id. id.)	Id. id. id. id. id.
LUPI Umberto, id. id. Roma.	Id. tenenza Albenga, legione Torino.
DE LELLIS Attilio, id. id. allievi.	Id. sezione Vestone, id. Milano.

Arma di fanteria.

R. decreto 26 aprile 1914.

MUTTONI conte nobile Agostino, capitano fanteria, in aspettativa per infermità.	Collocato in riforma per infermità non provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 1° febbraio 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia

R. decreto 21 maggio 1914.

VINCENZI cav. Giuseppe, maggiore 8 alpini.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 16 giugno 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 13 luglio 1914.

CAIRE Guido, sottotenente 2 bersaglieri.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

R. decreto 29 luglio 1914.

RUBIOLO cav. Michele, colonnello comandante R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Esonerato dal controindicato comando e nominato comandante del 70 fanteria.

R. decreto 2 agosto 1914.

TURRA cav. Euclide, maggiore a disposizione Ministero finanze.	Cessa di essere a disposizione del controindicato ministero e destinato 84 fanteria.

R. decreto 6 agosto 1914.

La sede provvisoria d'anzianità dei sottotenenti nell'arma di fanteria, tuttora in servizio attivo, stati nominati in base alla legge 27 giugno 1912 n. 699 con R. decreto 12 agosto 1912 — in quanto fu modificato dal R. decreto 20 luglio 1913 — e coi Regi decreti 10 aprile 1913, 1°, 15 e 22 maggio 1913 — quest'ultima in quanto fu modificata col R. decreto 4 gennaio 1914, 11 luglio 1913, 18 agosto 1913, 21 ottobre 1913, 21 giugno 1914 e 2 luglio 1914, con anzianità assoluta 1° aprile 1913 e con riserva d'anzianità relativa, è stabilita come appresso in analogia al disposto dell'articolo 32 della legge 2 luglio 1896 n. 254 e dei §§ 115 e 116 del regolamento relativo:

CARIDI Pasquale, 2 fanteria.
RODIO Giuseppe, 43 id.
MERCURI Felice, 43 id.
ROCCA Giovanni, 66 id.
BIBOLOTTI Francesco, 21 id.
SESTINI Arturo, 23 id.
AMOROSO Alfredo, 68 id.
SPEZIALE Umberto, 78 id.
SCARPIELLO Angelo, 66 id.
TRICOMI Adolfo, 65 id.
COSMACINI Giuseppe, 57 id.
PARADISO Vittorio, 74 id.
CAMPANELLI nob. Paolo, 11 bersaglieri.
ZITO Dante, 10 fanteria.
VENDITTI Ugo, 4 bersaglieri.
DE MEDICI Ruggiero, 19 fanteria.
INGARAMO Guido, 90 id.
ROCCHI Emidio, 17 id.
SERRA Giacomo, 44 id.
RICCI Felice, 6 alpini.
TROTTI Giuseppe, 37 fanteria.
ANTIGNANO Giuseppe, 11 bersaglieri.
GALFO Antonino, 75 fanteria.
MEDIOLI Guido, 62 id.
ANTONELLI Tullio, 35 id.
CRESPI Lodovico, 43 id.
BONGIORNO Giuseppe, 75 id.
VIGUNA Alberto, 85 id.
CARDINALI Giovanni, 26 id.
MASSIMETTI Pasquale, 12 id.
BAGLIONE Alberto, 3 alpini.
FRANCONIERI Aronne, 23 fanteria.
CREMONINI Giuseppe, 79 id.
BAIARDI Riccardo, 44 id.
KEFFER Gaetano, 7 id.
BELTRAMO Arminio, 33 id.
ARPINO Tommaso, 74 id.
DEL DEO Guglielmo, 63 id.
CONTE Giovanni, 7 bersaglieri.
FERRARIA Glauco, 60 fanteria.
LALLI Leopoldo, 15 id.
MANGIONE Salvatore, 3 id.
DELLA GATTA Ladislao, 59 id.
VACCARO Giuseppe, 56 id.
DE LUCA Alberto, 57 id.
FANTI Filippo, 52 id.
FREZZINI Achille, 29 id.
LATINI Massimiliano, 6 alpini.
CARIMINI Filippo, 1 granatieri.
BAIOCCO Federico, 89 fanteria.
NICOLETTI Guglielmo, 16 id.
COCCO Francesco, 38 id.
TORINO Raffaele, 47 id.
SIMIA Domenico, 7 id.
BOLANGARO Maurizio, 43 id.
PETRUZZI Tommaso, 25 id.
MANCINI Francesco, 1 bersaglieri.
DI MONTE Antonio, 9 fanteria.
POLASTRI Giovanni Battista, 43 id.
PIPI Antonino, 25 id.

IADARESTA Luigi, 43 fanteria.
VIZZINI Giuseppe, 29 id.
DE BERNARDIS Umberto, 10 id.
D'INZILLO Gaetano, 43 id.
CIPOLLA Aldo, 5 bersaglieri.
DI VITA Donato, 20 fanteria.
AGUGLIA Emilio, 86 id.
SIANO Carmine, 92 id.
BRONZINI Armando, 93 id.
MUSSA Augusto, 4 bersaglieri.
GIALLANZA Alfredo, 3 fanteria.
STERPA Orsio, 77 id.
GALANTE Carlo, 93 id.
DE LEO Raffaele, 14 id.
HEUSCH Giulio, 37 id.
CIAROCCHI Giuseppe, 51 id.
GALFO Orazio, 76 id.
SABATINI Sestilio, 5 bersaglieri.
COLANGELO Manfredo, 43 fanteria.
CADDEMI Salvatore, 94 id.
POZZI Eugenio, 92 id.
BASILE Paolo, 11 id.
BRESCHI Riccardo, 93 id.
ARDU Vincenzo, 45 id.
D'ANGELO Paolo, 85 id.
PARDI Angelo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
BENVENUTO Gio. Battista, 63 fanteria.
BRONGO Alberto, 16 id.
ANFOSSI Giuseppe, 4 bersaglieri.
VECCHI Raul, 57 fanteria.
SARTI Lorenzo, 83 id.
PIOVESANA Curio, 6 alpini.
SILLA Luigi, 30 fanteria.
PUCHETTI Guido, 48 id.
MURATORI Luigi, 8 bersaglieri.
GALLONI Umberto, 62 fanteria.
PALMAS Vincenzo, 46 id.
GALIARDI Emilio, 2 granatieri.
CERESETO Riccardo, 90 fanteria.
MAGLIA Pasquale, 72 id.
CAPIZZI Manlio, 5 id.
SPRINGOLO Arturo, 6 alpini.
GIULINI Gervaso, 7 fanteria.
SCAGLIONE Giuseppe, 49 id.
PUCCI Ugo, 88 id.
DA MASSA Francesco, 26 id.
RICEVUTI Umberto, 63 id.
DANESI Luigi, 11 id.
MARRUBINI Carlo, 4 bersaglieri.
ROSSI Eugenio, 27 fanteria.
FRACCHIA Italo, 43 id.
MASCOLO Pasquale, aspettativa infermità.
LORENZINI Orlando, 88 fanteria.
BOSCO Antonio, 33 id.
FODALE Michele, 85 id.
AQUILA Antonino, 30 id.
PALERMO Attilio, 5 fanteria.
AIMAR Federico, 84 id.
DI MAIO Giuseppe, 12 id.
PLICATO Calogero, 5 id.
D'ANGIO' Antonio, 5 bersaglieri.
CIARLETTA Ettore, 13 fanteria.
CASADIO Giovanni, 94 id.
PETRUCCI Guglielmo, 59 id.
LOLLUSA Carlo, 80 id.
BERGAMASCHI Francesco, 68 id.
BERTOLOTTO Nicolò, 89 id.
D'AMICO Cosimo, 4 id.
CARTA Adolfo, 46 id.
PELLIZON Giovanni, 55 id.
CAVALIERI Ugo, 93 id.
ROCCO Federico, 25 id.
PITTIGLIANI Umberto, 36 id.
AMATO Vergilio, 75 id.
SCARAMUCCI Fabio, 52 id.
ROSCAINO Domenico, 16 id.
URBANI Silvio, 67 id.
SALVATORES Umberto, 10 bersaglieri.
SONNINO Eraldo, 51 fanteria.
DE MARTINIS Alfredo, 59 id.
PAU Salvatore, 77 id.
TELLATIN Aldo, 6 alpini.
ROBBI Mario, 79 fanteria.
CANNELLA Enrico, 63 id.
ROSSINI Giuseppe, 80 id.
GAGGINO Paolo, 79 id.
BUTTI Camillo, 43 id.
VISONE Antonio, 80 id.
LAUBEANTI Luigi, 73 id.
PESTALOZZA Alberto, 23 id.
GALLARINI Francesco, 41 id.
GALAMERO Marco, 37 id.
LOBINA Virgilio, 66 id.
LETTIERI Gennaro, 64 id.
BARASSI Alberto, 47 id.
COSTA Guido, 52 id.
ROSSI Augusto, 51 id.
GRIMALDI Paolo, 74 id.
POLI Ernesto, 89 id.
TAMBORRINO Vito, 10 id.
DAL BELLO Angelo, aspettativa infermità.
DE LUCA Francesco, 14 fanteria.
CEPOLLINI Silvio, 26 id.
CALVI Ido, 55 id.
COSTANZO Gaetano, 4 id.
DE MOLINARI Virgilio, 48 id.
BONELLI Livio, 89 id.
MARACCINI Gustavo, 55 id.
CANONICO Silvestro, 64 id.
BUATIER DE MONGEOT Marco, 26 id.
ARESCA Pietro, 59 id.
CHELLI Rinaldo, 51 id.
BRISCHI Cesare, 83 id.

ZANCO Stefano, 13 fanteria.
DEL PRETE Adolfo, 19 id.
VINCITORIO Michele, 14 id.
ROMANO Emilio, 44 id.
FLORIS Giovanni, 46 id.
CAVALLO Giuseppe 8 bersaglieri.
MARCHELLO Luigi, 8 id.
MANCINI Gino, 8 id.
VALENTE Igino, 5 id.
BERTELLI Giovanni, 18 fanteria.
FERRARA Luigi, 63 id.
CUBEDDU Giovanni, 63 id.
UGOLINI Renato, 12 id.
PETRAGNANI Enrico, 28 id.
CAVALIERI Ferruccio, 7 alpini.
SACCHETTA Nicolò, 77 fanteria
GIGLIO Luigi, 86 id.
PASSONI Ezio, 64 id.
D'AUCE Attilio, 53 id.
PRIMAVERILE Giuseppe, 85 id.
GIUSTO Egidio, 9 id.
PETRILLO Angelo, 56 id.
MANZINI Guido, 4 alpini.
CERUTI Leone, 4 id.
ROLLI Italo, 47 fanteria.
GATTO Michele, 10 bersaglieri.
IANNACI Gregorio, 9 id.
SURIANI Nicola, 47 fanteria.
SCHIAVI Pier Domenico, 37 id.
BARBIERI Pietro, 6 alpini.
NOBILI Aminta, 18 fanteria.
APA Vincenzo, 6 id.
IANNELLO Gregorio, 1 granatieri.
DI FURIA Vincenzo, 13 fanteria.
SCUDERI Giovanni, 29 id.
MONTALBERTI Giuseppe, 44 id.
CAMPISI Concetto, 75 id.
CORTONESI Argenio, 26 id.
MINGO Guglielmo, 11 bersaglieri.
GIACHETTI Ottavio, 3 alpini.
CATOLFI-SALVONI Salvo, 4 id.
CASTALDO Carmine, 30 fanteria.
MOLLE Stefano, 82 id.
PAGANO Emanuele, 3 id.
ZACCO Luigi, 56 id.
MARINO Paolino, 27 id.
RAINISIO Carlito, 41 id.
BLASIOLI Rocco, 18 id.
FANTINO Ferdinando, 54 id.
MIRELLI Achille, 44 id.
PERSICHITTI Giulio, 12 id.
DEL GRANDE Umberto, 83 id.
MARRAS Raffaele, 46 id.
SERRAI Nicolino, 65 id.
MARCIANO Marino, 44 id.
CAPERNA Luigi, asp. inf.
ANZALDI Vincenzo, 4 fanteria.
FABBRINI Bernardino, 83 fanteria.
AMICUCCI Luigi, 50 id.
FARRUGGIA Calogero, 5 id.
PIZZO Antonino, 8 bersaglieri.
AMENDOLA Giuseppe, 29 fanteria.
COCCIA Angelo, 76 id.
FINI Gino, 52 id.
POMPEI Osvaldo, 24 id.
BRIANDA Pietro, 45 id.
SCAVO Giuseppe, 76 id.
FRAGHI Matteo, 81 id.
BATTAGLINO Mario, 91 id.
PIRA Antonio, 80 id.
SAVAZZI Pietro, 19 id.
CARDARELLI Camillo, 59 id.
BUFFA Tomaso, 37 id.
CIULLI Ugo, 88 id.
CORTELLI Rodolfo, 26 id.
CLOZA Giuseppe, 2 id.
MATONE Giovanni, 16 id.
MUTARELLI Alfredo, 78 id.
GRAZIANI Ferdinando, 27 id.
MANDRILLI Aldo Enrico, 23 id.
GERI Mario, 44 id.
VIRANO Ettore, 80 id.
MIDILI Antonino, 3 id.
SPADARO Francesco, 76 id.
FORTINI Ferdinando, 63 id.
CESARI Cesare, 18 id.
MORI Manlio, 72 id.
SAITTO Giorgio, 79 id.
RAMOINO Vittorio, 44 id
PACINI Gino, 74 id.
GHERSI Stefano, 89 id.
DE APOLLONIA Alberto, 11 id.
LANCIA Marcello, 3 bersaglieri.
PELLERINO Giovanni, 8 alpini.
FELLEGARA Gaetano, 25 fanteria.
COLOMBO Vincenzo, 5 id.
DI PIETRA Guido, 6 id.
VALENTINI Ricciotto, 5 bersaglieri.
BORGHESI Alberto, 93 fanteria.
BONVISSUTO Michele, 85 id.
MARTORANA Giuseppe, 6 id.
FORMISANO Raffaele, 7 id.
CABASSI Bernardo, 5 alpini.
VERTOVA Antonio, 5 id.
CONFORTI Ovidio, 18 fanteria.
RANDONE Francesco, 28 id.
ANELLI Giuseppe, 50 id.
BENTIVEGNA Pietro, 8 bersaglieri.
CALDARELLI Alfredo, 51 fanteria.
FANTONE Alfonso, 47 id.
LOPRETE Domenico, 10 id.
ORECCHIA Pietro, 7 id.
DE BENEDICTIS Saverio, 48 id.
MEDORI Flavio, 60 id.

PROCOPIO Pietro, 66 fanteria.
TORQUATI Giovanni, 80 id.
MOLINARI Giacinto, 14 id.
D'ARI Gustavo, 1 id.
ROLANDI Giorgio, 3 bersaglieri.
PETTINELLI Tullio, 17 fanteria.
MARINELLI Manlio, 28 id.
COLLE Attilio, 56 id.
TAORMINA Tullo, 75 id.
FERRERO Carlo, 30 id.
PISPISA Lorenzo, 3 id.
CHIAIA Leonida, 9 id.
SCIROCCO Ugo, 10 bersaglieri.
MATRICARDI Attilio, 28 fanteria.
PATERNITI Giuseppe, 3 id.
COCIVERA Antonino, 74 id.
SCAFI Francesco, 38 id.
MANFREDI Alfredo, di Giuseppe, 18 id.
NUCCI Foscolo, 57 id.
SPOSITO Francesco, 10 bersaglieri.
DI GERONIMO Giambattista, 75 fanteria.
POLLASTRINI Romolo, 67 id.
DINI Cesare, 26 id.
CORBI Tommaso, 6 bersaglieri.
BOTTA Giovanni, 30 fanteria.
IOVACCHINI Rodolfo, 18 id.
CHIARAMONTI Epifanio, 52 id.
GIANNOTTI Pantaleo, 25 id.
ROSI-BERNARDINI Clemente, 39 id.
DRAGONE Francesco, 47 id.
DI LORENZO Leopoldo, 50 id.
CONTI Romolo, 1 bersaglieri.
MANFREDI Alfredo, di Antonio, 94 fanteria.
CAMUSSI Mario, 9 bersaglieri.
PORCELLATI Gustavo, 24 fanteria.
BRUNETTI Alvise, 57 id.
BONECHI Bruno, 87 id.
GHIGLIONE Ernesto, 30 id.
BIANCHI Arturo, 94 id.
LETTIERI Carlo, 84 id.
FACCI Giovanni, 10 id.
SCALA Prospero, 21 id.
SAPUTO Saverio, 93 id.
DELLA PORTA Mario, 92 id.
BRUZZESE Mario, 63 id.
CAMPI Tomaso, 26 fanteria.
GIACCARDI Giuseppe, 27 id
SPAGNOLINI Lamberto, 52 id
MONTICELLI-OBIZZI Gian Antonio, aspettativa infermità.
OCCHIPINTI Renato, 32 fanteria.
SARDI Vincenzo, 55 id.
BERTOLLI Vincenzo, 60 id.
MERGONI Angelo, 21 id.
RICCI Arturo, 43 id.
ALBINI Ernesto, 44 id.
RIGANTI Enrico, 16 id.
DI IORIO Angelo, 13 id.
CHELI Alessandro, 25 id.
DEL GUERRA Augusto, 22 id.
BEGNI Remo, 12 id.
ZAVOLTA Casimiro, 72 id.
NICITA Nunzio, 12 bersaglieri.
RAMAZZOTTI Pietro, 80 fanteria.
GIANGRECO Leonardo, 23 id.
VOLPE Nicola, 25 id.
OBINO Tarquinio, 77 id.
ACCIACCARELLI Giuseppe, 38 id.
ROCCHI Lelio, 36 id.
SCIENZO Giuseppe, 74 id.
MARCOTULLIO Domenico, 24 id.
TAVANA Eustacchio, 55 id.
BONVINO Manlio, 20 id.
CIULA Luigi, 46 id.
TILOTTA Melchiorre, 5 bersaglieri.
DENI Alberto, 10 fanteria.
TOLENTINI Gioachino, 54 id.
BRUCALASSI Aldo, 38 id.
PIATTI DAL POZZO Guido, 2 alpini.
SEVERI Aldo, aspettativa infermità.
DAMIANI Angelo, 8 fanteria.
RAINALDI Pasquale, 5 bersaglieri.
ACRI Damiano, 48 fanteria.
PALLI Giovanni, 66 id.
CICCARELLI Rodolfo, 53 id.
MENABOI Dario, 67 id.
GALLACCI Giuseppe, 24 id.
BARLETTA Giuseppe, 10 id.
BRACALI Giuseppe, 83 id.
PITTÀ Lorenzo, 10 bersaglieri.

R. decreto 9 agosto 1914.

PORTA cav. Ugo, tenente colonnello 2 alpini. | Promosso colonnello e nominato comandante 16 fanteria con decorrenza per gli assegni dal 16 agosto 1914.

R. decreto 13 agosto 1914.

SAILER cav. Emilio, colonnello a disposizione Ministero colonie. | Nominato comandante R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.

Determinazione ministeriale 13 agosto 1914.

PORTA cav. Achille, maggiore 6 alpini (comandato ispettorato truppe montagna).	Cessa di essere comandato come contro.
MAGNAGHI Silvio, capitano 7 alpini.	Trasferito R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea dal 23 giugno 1914, d'autorità (fuori quadro).
SCHIAVO Antonio, id. 51 fanteria.	Nominato aiutante di campo brigata Alpi.
ROMANO Giuseppe, tenente 6 id. (comandato 4ª compagnia automobilisti 25 artiglieria campagna)	Cessa di essere comandato come contro.
GAGGIOTTI Cino, id. 41 id.	Comandato 4ª compagnia automobilisti 25 artiglieria campagna.
TOCCOLINI Tullio, sottotenente 77 id. (comandato battaglione aviatori).	Cessa di essere comandato come contro.

Arma di cavalleria.

R. decreto 7 maggio 1914.

TOSTI NOBILE DEI DUCHI DI VALMINUTA Francesco, tenente in aspettativa per infermità.	Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 16 agosto 1913 ed inscritto nei ruoli di riserva.

Arma di artiglieria.

R. decreto 13 agosto 1914.

BIEGO CONTE DI COSTA FABBRICA (o COSTA BISSARA) Costantino, capitano 21 artiglieria campagna.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Determinazione ministeriale 13 agosto 1914.

DEL BONO Emilio, capitano reggimento artiglieria a cavallo (comandato ispettorato generale artiglieria).	Cessano di essere comandati come contro.
MORINO Giovanni, tenente 23 artiglieria campagna (comandato battaglione aviatori).	
BARBIERI cav. Alfredo, maggiore 10 id. id. (comandato stabilimento costruzioni ed esperienze aeronautiche).	
UVA Eduardo, capitano 4 id. fortezza (costa) (id. id. id id.).	
ORSI Enrico, id. 1 id. campagna (id. id. id. id.).	
PANNONCINI Guido, tenente 30 id. id. (id. id id. id.).	

I seguenti ufficiali d'artiglieria comandati al battaglione specialisti del genio cessano da tale posizione e sono comandati al 3 genio:

COVIELLO cav. Pasquale, capitano 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	DE LUCA Gio. Battista, tenente 4 artiglieria fortezza (costa).
LUCCHI Giorgio, capitano 28 id. campagna.	BELLATI Cesare, id. 2 id. pesante campale.
NEGRI Paride, id. 13 id id.	ADAMI Ugo, id. 2 id. fortezza (costa).
PISAPIA Gioacchino, tenente 3 id. fortezza (costa e fortezza).	

Arma del genio.

Determinazione ministeriale 13 agosto 1914.

GASPARRI cav. Cesare, capitano comando truppe genio Spezia.	Trasferito 4 genio.
SFORZINI PIEROTTI Giuseppe, id. direzione genio Bari (sottodirezione Catanzaro).	Id. 4 id.
MONDO Giuseppe, id. id. id. Bologna.	Id. officina costruzioni genio Pavia.
BAGLIONI Pasquale, id. ufficio fortificazioni Spezia.	Id. comando truppe genio Spezia.
DUSE cav. Ettore, id. direzione genio Napoli.	Id. 6 genio (2ª compagnia automobilisti).
DISTEFANO Pietro, id. 4 genio.	Id. direzione genio Bari (sottodirezione Catanzaro).
BOGGIO-GILOT Ernesto, id. 3 id. (comandato battaglione specialisti genio).	Cessa di essere comandato come contro
PESSION Ugo, tenente 4 id. (id. id. id. id.).	Comandato 3 genio cessando di essere comandato come contro.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 19 aprile 1914.

ALESSANDRELLO Giovanni, capitano medico in aspettativa per infermità.	Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 16 maggio 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 6 agosto 1914

MAZZETTI Carlo, tenente medico, in aspettativa per motivi speciali, per 4 mesi a Firenze. (R. decreto 2 aprile 1914).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 2 agosto 1914.
MAZZETTI Carlo, id. id. in aspettativa per riduzione di quadri a Firenze.	Richiamato in servizio effettivo dal 2 agosto 1914 e destinato 2 artiglieria fortezza (costa) con decorrenza per gli assegni dal 16 agosto 1914.

R. decreto 9 agosto 1914.

CARTA MANTIGLIA cav. Filippo, tenente colonnello medico, direttore ospedale Savigliano.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 14 agosto 1914.

Determinazione ministeriale 13 agosto 1914.

PASCHETTO cav. Ferdinando, maggiore medico, ospedale Novara.	Trasferito infermeria presidiaria Novi Ligure.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

R. decreto 2 agosto 1914.

MANETTA Gustavo, capitano commissario in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio per un anno, dal 20 giugno 1913, a Napoli. (R. decreto 4 agosto 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno, dal 20 giugno 1914.

R. decreto 9 agosto 1914

I seguenti ufficiali, avendo compiuto con successo il corso speciale di commissariato presso la scuola di guerra, sono nominati capitani commissari con l'anzianità, la decorrenza degli assegni e la destinazione per ciascuno indicate:

SERPIERI Ernesto, capitano fanteria.	Nominato capitano commissario, con anzianità 31 marzo 1913, seguendo immediatamente nel ruolo il capitano commissario DOLETTI Giuseppe, e destinato direzione commissariato VIII corpo armata.
BONADEO Alfredo, tenente sussistenza.	Id. id., con anzianità 1° agosto 1913, e con decorrenza degli assegni dal 1° settembre 1914, seguendo immediatamente nel ruolo il capitano commissario D'ADAMO Michele, e destinato direzione commissariato VI corpo armata.

I seguenti ufficiali, avendo compiuto con successo il corso speciale di commissariato presso la scuola di guerra, sono nominati capitani commissari con anzianità 14 dicembre 1913, decorrenza degli assegni dal 1° settembre 1914, con riserva di anzianità relativa e con la destinazione per ciascuno indicata:

CANDELO Francesco, tenente sussistenza.	Direzione commissariato II corpo armata (sezione Cuneo).
BONARELLI NOB. DEI CONTI PATRIZIO ANCONETANO Giorgio, id. fanteria.	Id. I id.
RINZIVILLO Vincenzo, id. id.	Id. X id.
BONELLI Secondino, id. id.	Id. IV id.
GALLO Michele, id. id.	Id. I id. (sezione Novara).
URBINATI Gualberto, id. sussistenza.	Id. V id.
GENTILE Adelchi, id. id.	Id. VII id.

L'ordine di anzianità relativa dei capitani commissari, nominati con R. decreto 14 dicembre 1913, e di quelli predetti, pure nominati con riserva d'anzianità relativa, è stabilito nel modo seguente:

VETTORI Luigi.	RINZIVILLO Vincenzo.
REZZA Carlo.	BONELLI Secondino.
BARBERIS Francesco.	GALLO Michele.
BARBO Matteo.	FIORENTINO Carlo.
MASSON Giuseppe.	GLORIOSO Nicolò.
CANDELO Francesco.	DI LEVA Federico.
LORENZI Ettore.	URBINATI Gualberto.
DEFRAJA Gavino	GENTILE Adelchi.
BONARELLI NOB. DEI CONTI PATRIZIO ANCONETANO Giorgio.	PAPINI Vincenzo.
ORIOLI Antonio.	VIGILANTE Erasmo.
RINALDI Arturo.	CARMINATI Aurelio.
CLIVIO Giulio.	CHIELI Federigo.
SACERDOTE Edoardo.	D'ACCINNI Vincenzo.
	BELLUCCI Ugo.

MARSELLI Umberto, capitano fanteria.	Nominato capitano commissario, con anzianità 30 giugno 1914, per aver compiuto con successo il corso speciale di commissariato presso la scuola di guerra, seguendo immediatamente nel ruolo il capitano commissario BELLUCCI Ugo, e destinato direzione commissariato IX corpo armata.

I seguenti ufficiali, avendo compiuto con successo il corso speciale di commissariato presso la scuola di guerra, sono nominati capitani commissari con anzianità 5 agosto 1914 e decorrenza degli assegni dal 1° settembre 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

CONI Francesco, tenente amministrazione.	Direzione commissariato IX corpo armata (sezione Cagliari).
FUSELLI Tito, id. fanteria.	Id. IV id.
UNGANIA Silvio, id. sussistenza.	Id. V id.
CATALANO Alfredo, id. id.	Id. XII id.
CHINI Enrico, id. amministrazione.	Id. VIII id. (sezione Livorno).
GERARDIS Noé, id. id.	Id. X id. (id. Caserta).
MARTINOTTI Umberto, id. sussistenza.	Id. IX id. (id. Cagliari).
MARASCO Andrea, id. amministrazione.	Id. XI id.
MASSA Augusto, id. id.	Id. IX id. (sezione Perugia).
SERRA Salvatore, id. fanteria.	Id. II id.

Determinazione ministeriale 13 agosto 1914.

DE SALVO Oreste, tenente 3 fanteria (comandato corso speciale commissariato scuola guerra).	Cessa di essere comandato come contro.

Ufficiali d'amministrazione.

R. decreto 11 giugno 1914.

PORTINARO Giovanni, capitano amministrazione reggimento cavalleggeri di Monferrato.	Collocato in posizione ausiliaria, per età dal 26 giugno 1914.

Corpo veterinario militare.

Decreto ministeriale 20 giugno 1914.

Lo stipendio annuo del tenente veterinario CINTI Azelio, con un quinquennio, è portato a L. 2800 dal 1° luglio 1914.

Determinazione ministeriale 13 agosto 1914.

DI DOMIZIO Giovanni, tenente veterinario 9 artiglieria campagna (comandato gabinetto di batteriologia veterinaria militare). CROVERI Paolo, id. id. cavalleggeri di Catania (id. id. id. id. id.).	Cessano di essere comandati come contro.

IMPIEGATI CIVILI.

Farmacisti militari.

R. decreto 11 giugno 1914.

MARINI cav. Pietro, farmacista capo di 1ª classe, ospedale Caserta.	Collocato a riposo, per ragione di età, con decorrenza dal 19 giugno 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Disegnatori tecnici.

R. decreto 18 giugno 1914.

CORINO Luigi, disegnatare tecnico di 1ª classe, in aspettativa per infermità.	Cessa di far parte dell'amministrazione dello Stato per compiuto biennio di aspettativa ed è ammesso a far valere i titoli a quanto possa spettargli in forza di legge per infermità comprovata.

Assistenti del genio militare.

Decreto ministeriale 15 luglio 1914.

I seguenti assistenti del genio militare con lo stipendio annuo di lire 2100 e con l'assegno personale di lire 400, sono ammessi allo stipendio di lire 2500 a decorrere dal 21 giugno 1914.

BUDA Vincenzo.	ERCOLANI Francesco.
BARIGGI Carlo.	

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

NOTIFICAZIONE.

GIANNANTONIO Andrea, applicato 19 fanteria.	Con R. decreto 16 luglio 1914 nominato applicato di 3ª classe nell'amministrazione centrale del Ministero delle colonie con decorrenza per gli assegni dal 1° agosto 1914.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Decreto ministeriale 30 giugno 1914.

JANNITTI Federico, capitano amministrazione, in servizio temporaneo 24 artiglieria campagna.	Ricollocato in congedo dal 31 agosto 1914.

Decreto ministeriale 1° luglio 1914.

CANDIANI Giuseppe, capitano sussistenza, distretto Torino, in servizio 49 fanteria.	L'assegno complessivo annuo è portato a L. 4800 dal 1° agosto 1914 per aver compiuto 25 anni di effettivo servizio quale ufficiale, senza aver ancora conseguito il doppio quinquennio.
DE MATTHAEIS Giuseppe, id. id., id. Napoli, id. 24 artiglieria campagna.	Id. id. id.
PORTINARO Giovanni, capitano amministrazione, distretto Udine.	Richiamato in servizio temporaneo dal 26 giugno 1914, per la carica di consegnatario magazzino di arredamento del reggimento cavalleggeri di Monferrato.
COSTA comm. Alessandro, colonnello veterinario, distretto Roma.	Richiamato in servizio temporaneo, dall'8 al 15 giugno 1914 presso il contronotato distretto.

Decreto ministeriale 9 luglio 1914.

ALQUATI Amabile, capitano fanteria, distretto Cremona, in servizio distretto Cremona.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4800 dal 1° giugno 1914, per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio.
SALE Antonio, capitano amministrazione, in servizio 22 artiglieria campagna.	Ricollocato in congedo dal 31 luglio 1914.

Decreto ministeriale 10 luglio 1914.

PISTELLA cav. Nazzareno, tenente colonnello amministrazione, distretto Firenze, in servizio parco vestiario Verona.	Ricollocato in congedo dal 20 maggio 1914.
PANGRAZIO cav. Lodovico, maggiore id., id. Firenze, id. istituto geografico militare.	Trattenuto in servizio sino al 9 settembre 1914.
SIRACUSA Alberto, capitano fanteria, distretto Napoli.	Chiamato in servizio con attribuzioni contabili al distretto di Napoli dal 15 luglio 1914.
PAOLA Ilario, capitano personale permanente distretti, id. Torino, in servizio 5 genio.	Ricollocato in congedo dal 10 giugno 1914.

Decreto ministeriale 30 luglio 1914.

MUZZIOLI cav. Cesare, capitano fanteria, distretto Parma, in servizio 61 fanteria e comandato scuola applicazione fanteria.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 31 luglio 1914.

Decreto ministeriale 1° agosto 1914.

ROCCO cav. Michele, maggiore fanteria, distretto Palermo.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° agosto 1914 al 5 fanteria.

Decreto ministeriale 2 agosto 1914.

PARVOPASSU cav. Lorenzo, maggiore personale permanente distretti.	Richiamato in servizio temporaneo dal 3 agosto 1914 e destinato presidio Pinerolo.

Decreto ministeriale 4 agosto 1914.

GIGLIOTTI cav. Carlo, colonnello fanteria, distretto Ancona, in servizio distretto Ancona. BIVONA cav. Benedetto, maggiore id., id. Ancona, id. id. Ancona.	La data relativa al ricollocamento in congedo di cui al Decreto ministeriale 26 febbraio 1914, è fissata al 5 agosto 1914.

Decreto ministeriale 7 agosto 1914.

CIABATTINI cav. Giovanni, maggiore fanteria, distretto Roma, in servizio distretto Roma.	La data relativa al ricollocamento in congedo di cui al decreto ministeriale 22 luglio 1914, è fissata al 15 settembre 1914.

Decreto ministeriale 12 agosto 1914.

BENNATI cav. Luciano, maggiore generale, distretto Roma.	Richiamato in servizio temporaneo dal 15 agosto 1914 presso l'Ispettorato generale d'artiglieria.

I seguenti capitani dei carabinieri reali sono richiamati in servizio temporaneo dal 24 agosto 1914 al comando del corpo d'armata a fianco di ognuno segnato.

Si presenteranno ai rispettivi comandi il mattino del giorno 26 agosto 1914.

MARTUCCI cav. Riccardo, distretto Roma.	IX corpo armata.
CORNIA cav. Giovanni, id. Modena.	VI id.
BRIGHENTI cav. Roberto, id. Como.	III id.
GARRONE cav. Egidio, id. Firenze.	VIII id.
ODDONE cav. Cesare, id. Milano.	III id.
BELLENI cav. Edgardo, id. Livorno.	VIII id.
CALI' cav. Luigi, id. Arezzo.	VIII id.
GRANDE Nicola, id. Lucca.	VIII id.
LANZAVECCHIA DI BUONARDI LANDI CONTE DI VEANO Umberto, id. Milano.	III id.
SIMONETTI Mario, id. Firenze.	VIII id

PLACITELLI Gennaro, distretto Napoli.	X corpo armata.
TIRINDELLI cav. Alessandro, id. Massa.	VIII id.
GUELFI cav. Vittorio, id. Brescia.	III id.
MACERA cav. Nestore, id. Firenze.	VIII id.
CAPPUZZO cav. Vittorio, id. Rovigo.	VI id.
SANTELIA Gaetano, id Salerno.	X id.
RAPIZZA Luigi, id. Bergamo.	III id.
GATTI Firmino, id. Savona.	IV id.
GATTI Lodovico, id. Cagliari.	IX id.
DRUSCO cav. Giuseppe, id. Roma.	IX id.
POZZI Giovanni, id. Lodi.	III id.
RINALDI Gaetano, id. Messina.	XII id.
DE LUIGI Giovanni, id. Treviso.	V id.
ALLIONE Paolo, id. Vercelli.	I id.
PAOLASSO Giov. Battista, id. Genova.	IV id.
LUZI Giuseppe, id. Arezzo.	VIII id.
GUERZONI Giuseppe, id. Torino.	I id.

I seguenti capitani di fanteria e del personale permanente dei distretti sono richiamati in servizio temporaneo dal **24** agosto **1914**, con la destinazione a fianco di ognuno segnata.

Si presenteranno ai rispettivi corpi il mattino del giorno **26** agosto **1914**.

ARMA DI FANTERIA.

MARCHETTI cav. Filippo, distretto Roma.	16 fanteria.
MARONI cav. Luigi, id. Milano.	73 id.
LODI cav. Ennio, id. Perugia.	51 id.
PINELLI cav. Aroldo, id. Bologna.	6 bersaglieri.
PELLEGRINI cav. Tommaso, id. Napoli.	31 fanteria.
FERRARA cav. Edoardo, id. Roma.	81 id.
BRINI Enrico, id. Napoli.	32 id.
VIGNUZZI cav. Giuseppe, id. Savona.	1 bersaglieri.
DE BENEDICTIS cav. Domenico, id. Bologna.	35 fanteria.
GRAZIOSI Ignazio, id. Roma.	7 bersaglieri.
PETRI Luigi, id. Firenze.	69 fanteria.
VECE Eugenio, id. Genova.	42 id.
VICOLI Giulio, id. Padova.	2 id.
DE ALBENTIIS Augusto, id. Teramo.	18 id.
ZAGARI Edoardo, id. Reggio Calabria.	20 id.
ALBERTIERI Antonio, id. Savona.	41 id.
BIANCHI cav. Ugo, id. Catanzaro.	48 id.
PELLOUX cav. Alberto, id. Savona.	89 id.
LABRIOLA Michele, id. Bari.	9 id.
NAGLE Salvatore, id. Brescia.	77 id.
BERNARDIS cav. Vittorio, id. Roma.	82 id.
BASTERI cav. Filippo, id. Torino.	33 id.
GALIANI cav. Vincenzo, id. Macerata.	12 id.
PEROLO cav. Pietro, id. Bergamo.	78 id.
CIPRIANI Ettore, id. Massa.	22 id.
BAISI Alfredo, id. Napoli.	63 id.
BERRILLI Luigi, id. Avellino.	63 id.
VERDONE Giovanni, id. Campobasso.	19 id.
MUZZIOLI cav. Cesare, id. Parma.	39 id.
PISCICELLI Michelangelo, id. Roma.	60 id.
GIORDANO Eugenio, id. Brescia.	24 id.
BERTOLAMI Luigi, id. Milano.	7 id.

PAOLETTI Ugo, distretto Firenze.	83 fanteria.
SARDAGNA Emanuele, id. Venezia.	71 id.
PAVESE Francesco, id. Torino.	74 id.
ALBERTI Alfonso.	3 id.
PONZA Giov. Battista, distretto Torino.	92 id.
BELTRANDI Giuseppe, id. Sacile.	1 id.
D'ANTUONI Angelo, id. Massa.	21 id.
BONA Ercole, id. Genova.	90 id.
DI VITO Benedetto, id. Voghera.	38 id.
LANINO Giusto, id. Torino.	49 id.
BAGNA Giov. Batta, id. Torino.	50 id.
ALTICHIERI Giovanni, id. Verona.	80 id.
PASTORINO Gerolamo, id. Genova.	37 id.
BONETTI Carlo, id. Cremona.	56 id.
MEROLA Francesco, id. Gaeta.	46 id.
BENOLDI Attilio, id. Teramo.	47 id.
TAZZARI Fedele, id. Ravenna.	5 bersaglieri.
FRANCHINI Vittorio, id. Roma.	59 fanteria.
VESTRI cav. Giuseppe, id. Livorno.	88 id
MAJONE cav. Alfredo, id. Roma.	82 id.
GARRONE cav. Vittorio, id. Savona.	9 bersaglieri.
ZAROS Giovanni, id. Massa.	25 fanteria.
FUSO cav. Giacomo, id. Genova.	43 id.
ARIMONDI Nicolò, id. Roma.	1 granatieri.
PALUMBO Paolo, id. Caserta.	45 fanteria.
LATTARULO Cesare, id. Padova.	57 id.
DE MOLA Ernesto, id. Napoli.	29 id.
SANTACATTERINA Riccardo, id. Verona.	55 id.
VALLE Stefano, id. Milano.	79 id.
PERONETTI Giuseppe, id. Torino.	91 id.
SABATTINI Luigi, id. Firenze.	84 id.
DE MARTINO Gennaro, id. Firenze.	70 id.
FIORENTINO cav. Pietro, id. Como.	67 id.
BIANCHINI Umberto, id. Roma.	65 id.
CALANCHI Florio, id. Bologna.	28 id.
TINCHI Orazio, id. Torino.	4 bersaglieri.
GIUNTI Adolfo, id. Livorno.	66 fanteria.
MARZOLO Sebastiano, id. Padova.	58 id.
DE BERTOLINIS Francesco, id. Salermo.	11 bersaglieri
NAPOLITANO Eduardo, id. Cremona.	8 fanteria.
LEARDI Pietro, id. Torino.	53 id.
COLLENZA Francesco, id. Bari.	10 id.
BORGHI Giovanni, id. Bologna.	36 id.
TRONCONE Generoso, id. Napoli.	75 id.
TOLA cav. nob. don Gavino, id. Sassari.	45 id.
MARTINELLI Vittorio, id. Torino.	37 id.
BOGGIONE Giovanni, id. Milano.	2 bersaglieri.
SANDRINI Giambattista, id. Monza.	68 fanteria.
MASTURZO Giovanni, id. Napoli.	40 id.
PEROCCO Achille, id. Treviso.	72 id.
PAPARELLI Silvio, id. Lucca.	87 id.
ORIGLIA Stefano, id. Torino.	54 id.
BAZZI Osvaldo, id. Milano.	23 id.
COLABELLA Vito, id. Barletta.	10 bersaglieri.
LUDERGNANI Flaminio, id. Bologna.	8 id.
LEVI-MINZI Aldo, id. Padova.	38 fanteria.
ROVERSI Oddone, id. Forlì.	11 id.

VOLPES Beniamino, distretto Siracusa.	76 fanteria.
COBRADI Dante, id. Parma.	26 id.
BENVENUTO Giuseppe, id. Napoli.	12 bersaglieri.
MALAGUZZI Ferdinando, id. Reggio E.	25 fanteria
STAGNI Alfonso, id. Bologna.	3 id.
FERRARI Ettore, id. Piacenza.	26 id.
BARDUCCI Giuseppe, id. Firenze.	52 id.
MANUELLI Stefano, id. Reggio E.	66 id.
LIPPI Carlo, id. Arezzo.	52 id.
CHIOZZA Giorgio, id. Livorno.	34 id.
CUSANI Enrico, id. Parma.	25 id.
NAZZANI Galileo, id. Voghera.	43 id.
PIRRO' Carlo, id. Torino.	34 id.
GIUSTI Vittorio, id. Mantova.	93 id.
LEPRERI Pasquale, id. Torino.	2 bersaglieri.
CHIESA Giuseppe, id. Milano.	8 id.
DE SIMONE Cesare, id. Treviso.	55 fanteria.
BOSI Emilio.	3 bersaglieri.
MARCETTI Arnaldo, id Brescia.	47 fanteria.
DI MICELI Giuseppe, id. Palermo.	10 bersaglieri.
PONTIL Bernardino, id. Roma.	46 fanteria.
FOSSA Vittorio, id. Brescia.	47 id.
CAJAFA Luigi, id. Napoli.	5 id
DI FILIPPO Luciano, id. Chieti.	18. id.
MARZANO Lorenzo, id. Napoli.	30 id.
VALENTE Domenico, id. Napoli.	86 id.
QUAGLIA Edoardo, id. Torino.	34 id.
DALBUONO Cesare, id. Ferrara.	27 id
MORINO Biagio, id. Mondovì.	6 id.
ZERBO Luigi, id. Reggio E.	61 id.
DURANDO Eugenio, id. Torino.	30 id.
DOMPÈ Matteo, id. Mondovì.	34 id.
ASTOLFI Giovanni.	46 id.
ARPE Emanuele, id. Massa.	52 id.
SALATI Alfredo, id. Firenze.	60 id.
SOTGIA Arcangelo, id. Napoli.	10 bersaglieri.
FOSSATI Gervasio, id. Savona.	38 fanteria.
GIANNINI Ismaele, id. Bologna.	94 id.
MARCHISIO Giacomo, id. Torino.	54 id.
BERTOLA Alberto. id. Vercelli.	23 id.
FODDI Francesco, id. Massa.	43 id.
QUARTAROLO Giuseppe, id. Torino.	54 id.
FERRARI Attilio, id. Bologna.	44 id.
COCCANARI Angelo id. Roma.	44 id.
COMASSIO Paolo, id. Parma.	62 id.
CICCARELLI Agnello, id. Bari.	47 id.
DELLE GRAZIE Antonio, id. Casale.	44 id.
TAMBARO Giovanni, id. Napoli.	19 id.
BARBATI Amedeo, id. Genova.	47 id.
ZUCCOLO Giovanni, id. Padova.	47 id.
MICHELOTTI Michele, id. Savona.	48 id.
BENINCASA Giuseppe, id. Palermo.	6 id.
GANDELLI Ettore, id. Napoli.	64 id.
VALPREDA Bartolomeo, id. Padova.	48 id.
TIMO' Ignazio, id. Palermo.	86 id.
FORLANINI Cesare, id. Forlì.	11 id.
URSIDA Pasquale, id. Napoli.	19 id.

VENERI Camillo, distretto Bergamo.	78 fanteria.
GIBIBALDI Giustiniano, id. Milano.	4 id.
MATTEIS Michele, id. Gaeta.	29 id.
GAZZOTTI Enrico, id. Brescia.	45 id.
BRIZZI Emilio, id. Massa.	85 id.
SANETTI Odoardo, id. Genova.	3 id.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

DE VITA cav. Renato, distretto Sassari.	Deposito Ozieri S. (45 fanteria).
BURBI Silvio, id. Bergamo.	Id. Bergamo (78 id.).
MENNILLO Eduardo, id. Napoli.	Id. Cosenza (19 id.)
BUZZI-LANGHI nobile dei marchesi Giuseppe, id. Massa.	Id. Massa (21 id.).
BELOTTI Alessandro, id. Milano.	Id. Mantova (72 id.).
GIOVANNINI Ciro, id. Reggio Emilia.	Id. Reggio Emilia (66 id.).
BOVALINI Giunio, id. Perugia.	Id. Perugia (51 id).
VEDANI Pietro, id. Vercelli.	Id. Vercelli (53 id.).
AVANZINI Luigi, id. Cremona.	Id. Cremona (65 id.).
AMOROSO Cesare, id. Roma.	Id. Roma est (81 id.).
ZATTINI Augusto, id. Roma.	Id. Roma nord ovest (82 id.).

Decreto ministeriale 12 agosto 1914.

I sottonotati capitani sono chiamati temporaneamente in servizio effettivo dal 24 agosto con la destinazione a fianco di ognuno segnata. Si presenteranno ai rispettivi corpi il mattino del giorno 26 agosto 1914:

ARMA DI CAVALLERIA.

AGHEMO CONTE DI PERNO Vittorio, distretto Torino.	Cavalleggeri di Saluzzo.
ALLEGRINI Gottardo, id. Catania.	Deposito speciale Palermo.
BRASCHI Giuseppe Umberto, id. Livorno.	Distretto Livorno (comandato IV corpo armata).
MALFATTI Giovanni, id. Padova.	Lancieri di Milano.
NAPPO Raffaele, id. Napoli.	Deposito speciale Palermo.
LUCISANO Francescantonio, id. Reggio Calabria.	Id. id. Foggia.
GRATTAROLA Eusebio, id. Vercelli.	Distretto Vercelli (comandato Ministero agricoltura, industria e commercio).

ARMA D'ARTIGLIERIA.

TRICOMI Francesco, distretto Palermo.	22 artiglieria campagna.
GENOVA Maria Enrico, id. Napoli.	4 id. fortezza (costa).
BELENO Giuseppe, id. Venezia.	7 id. id.
FALQUI Raimondo, id. Torino.	6 id. id.
CARLANDI Pietro, id. Roma.	3 id. id. (costa e fortezza).
PACCA Enrico, id. Firenze.	49 id. campagna.
GENTILE Giovanni, id. Roma.	3 id. id.
GALLO Vincenzo, (T) id. Caserta.	40 id. id.
CASSONELLO Vincenzo, id. Siracusa.	36 id. id.
BECHERINI Oreste, id. Lucca.	7 id. id.

ARMA DEL GENIO.

GUARINO Michele, distretto Napoli.	1 genio (zappatori).
LUZZATTO Davide, id. Novara.	2 id. (id.).
SERRA Giovampietro, id. Messina.	5 id. (minatori).
BACILE DI CASTIGLIONE nobile cav. Gennaro, id. Roma.	6 id. (ferrovieri).
DINI Luigi, (T) id. Pesaro.	4 id. (pontieri).
PANEBIANCO Salvatore, id. Catania.	3 id. (telegrafisti).

Ufficiali di complemento.

R. decreto 21 giugno 1914.

VERDIRAME Concetto, già sottotenente complemento fanteria, dimissionato dal grado con R. decreto 12 luglio 1908.	Inscritto con lo stesso grado, e con anzianità 26 settembre 1908, nel ruolo degli ufficiali di complemento, arma di fanteria, distretto Reggio Calabria, deposito Catania.

R. decreto 2 luglio 1914.

MARTINI Cesio, sottotenente fanteria, distretto Treviso, reggimento artiglieria a cavallo, centro automobilistico Mantova.	Promosso al grado di tenente con anzianità 8 gennaio 1914. Seguirà nel ruolo il tenente VALLESI Ernesto.

R. decreto 13 luglio 1914.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale:

GRIMALDI Michele, distretto Bari POLITI Angelo, id. Catania. RAPISARDI Giovanni, id. Catania	SCUDERI Francesco, distretto Catania. SANGREGORIO-GALLI Ettore, id. Milano.

OLIARO Guglielmo, tenente medico, distretto Torino.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, ed è inscritto con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva.

I seguenti ufficiali medici sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età:

SILVAGNI Salvatore, capitano medico, distretto Cosenza.	GASPARINI Giovanni, tenente medico, distretto Padova.
IORIO Filippo, tenente id., id. Caserta.	PALUMBO Domenico, id. id., id. Campagna.

R. decreto 13 agosto 1914.

CHINOZZI Pietro, militare di 2ª categoria distretto Roma, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Roma, con l'obbligo di compiere i prescritti 3 mesi di servizio all'ospedale Roma, dal 20 agosto 1914.

Decreto ministeriale 12 agosto 1914.

I seguenti tenenti di fanteria sono considerati come chiamati in servizio con assegni, per 15 giorni, per sostenere l'esperimento obbligatorio per il servizio automobilistico, dalla data per ciascuno indicata:

GUERELLO Antonio, distretto Genova, deposito Novi Ligure.	Dal 1° agosto 1914.
POGGIOLI Pietro, id. Bologna, id. Modena.	Dal 6 id.

Determinazione ministeriale 13 agosto 1914.

FOLENA Luigi, sottotenente fanteria, distretto Livorno, deposito Livorno.	Trasferito distretto Lucca, per cambio residenza, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione.
FARUFFINI Giovanni, id. id., id. Novara, id. Vercelli.	Id. id. Pavia, per cambio residenza, id. id. id.
FANTOZZI Francesco, id. id., id. Bari (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili, trasferito distretto Frosinone per cambio residenza, ed assegnato effettivo per mobilitazione deposito Ravenna
TOMAINI Darno, id. id., id. Genova, deposito Novara V sud.	Trasferito deposito Genova.
BOCCASSINI Arturo, tenente id., id. Roma, id. Ravenna.	Id. 13 artiglieria campagna (centro automobilistico Roma).
LOMBARDI cav. Ruggero, id. id. (B), id. Bologna, id. Bologna.	Id. 21 id. id. (id. id. Piacenza)
GUASTALLA Vittorio, id. sottotenente cavalleria, id. Milano, reggimento cavalleggeri di Aquila.	Id. reggimento artiglieria cavallo (id. id. Monza).
ROSSO Vittorio, id. artiglieria, 10 artiglieria campagna, distretto Napoli.	Id. 1 artiglieria campagna.
BELOTTI Enrico, tenente veterinario, distretto Bergamo.	Id. distretto Torino, per cambio residenza.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di essere assegnati per mobilitazione ai rispettivi depositi e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

RIZZA Lucio, sottotenente distretto Siracusa, deposito granatieri Roma.	ORNANO Silvio, id., id. Massa, id. Livorno
CONTOLI Arnaldo (B), id., id. Bologna, id. Bologna.	DE LUCA Giacomo, tenente id. Napoli, id. Ascoli Piceno.
SALERNO Giuseppe di Luigi, id., id. Napoli, id. Napoli sud.	SALEMI Antonino, sottotenente, id. Palermo, id. Palermo P.
CORNAGLIOTTI Edgardo, id., id. Torino, id. Torino est.	FUMAGALLI Mario, tenente, id. Piacenza, id. Piacenza est.
ORO Michele, tenente 22 artiglieria campagna, distretto Roma.	Iscritto nel ruolo degli ufficiali di artiglieria di complemento indisponibili a norma del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento per la dispensa dalle chiamate alle armi e trasferito effettivo al distretto di Roma.
RAVAGNAN Ugo, tenente commissario, distretto Firenze.	Inscritto fra gl'indisponibili del contronotato distretto.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 9 luglio 1914.

VENTICINQUE Giovanni, sergente maggiore in congedo.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto residenza Roma ed assegnato per mobilitazione distretto Massa. Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Roma sud-ovest, per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

CAPOMAZZA Ilario, caporale in congedo.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, residenza colonia Eritrea, ed assegnato per mobilitazione R. corpo truppe coloniali. Si presenterà al predetto R. corpo per prestarvi il servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 13 luglio 1914.

LOPEZ Francesco Paolo, soldato 1ª categoria classe 1889.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto residenza Bari, ed assegnato effettivo per mobilitazione stesso distretto di residenza. Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Bari per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).
GUIZZETTI Pietro, capitano medico, distretto Parma. MORETTI Francesco, id. id., id. Venezia.	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva.
VERDA Luigi, sottotenente id., id. Torino.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per età.

Decreto ministeriale 12 agosto 1914.

DEL VECCHIO Giustino, sottotenente fanteria (Chieti), distretto Chieti.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per 15 giorni, dal 10 agosto 1914, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.
FABRI Ruggero, tenente id. (Pesaro), distretto Pesaro.	Chiamato in servizio, con assegni, per 15 giorni, dal 31 agosto 1914, nel 93 fanteria, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento. Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio.

Determinazione ministeriale 13 agosto 1914.

CAVAZZI DELLA SOMAGLIA Giovanni Giacomo, tenente 6 artiglieria fortezza, distretto Monza.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali d'artiglieria della milizia territoriale, indisponibili, a norma del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento per la dispensa dalle chiamate alle armi e trasferito effettivo distretto Monza.
SALERNO Giovanni, sottotenente 2 genio, id. Reggio Calabria.	Trasferito 1 genio.

Ufficiali in congedo provvisorio.

R. decreto 10 maggio 1914.

COLUMBRO Domenico, tenente amministrazione, distretto Roma.	Rimosso dal grado dal 12 maggio 1914.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 25 gennaio 1914, su proposta del ministro dell'Interno.

SCHIAVONI Mario, tenente medico, distretto Roma.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 13 luglio 1914.

FERRARESI cav. Salvatore, tenente colonnello medico, distretto Modena.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Determinazione ministeriale 13 agosto 1914.

BORGHESAN Emilio, capitano fanteria, distretto Girgenti.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
PAPETE cav. Paolo, tenente artiglieria, distretto Milano.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali della riserva d'artiglieria, indisponibili, a norma del prescritto dal n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulla dispensa dalle chiamate alle armi.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA nei gradi di truppa.

Maresciallo promosso maresciallo capo.

TEMPO Arturo.	26 fanteria.

Sergenti maggiori promossi marescialli.

CAVALLUCCI Alfredo.	26 fanteria.
BARONCINI Federico.	26 id.
CARDINALE Mario.	Cavalleggeri di Caserta.
DI GROTTOLE Fedele.	24 artiglieria campagna.
GHIONE Giuseppe.	3 batteria da montagna indigena.
CIVARDI Pietro.	3 battaglione eritreo.

Sergenti promossi sergenti maggiori.

ANGELONE Francesco.	26 fanteria.
BISCOTTO Romano.	26 id.
DURAZZANO Giuseppe.	24 artiglieria campagna.
PERI Giovanni.	3 batteria da montagna indigena.

Caporali maggiori promossi sergenti.

AMERIO Umberto.	3 battaglione eritreo.
BARTOLOTTI Giroldo.	5 alpini

Caporale promosso caporale maggiore.

CARMINE Panico.	22 fanteria.

Soldato promosso caporale.

MARTINELLI Elia.	5 alpini.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

GUALA Ugo, tenente 1 granatieri.	Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 129 con decorrenza dal 22 luglio, data d'imbarco. Cessera di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali il 28 novembre 1914.

DEFUNTI.

D'AMORE Francesco, tenente medico 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Morto a Messina, il 28 dicembre 1908.
CALIGARIS cav. Isidoro, colonnello personale permanente distretti, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Torino, il 31 maggio 1914.
CALLERI-GAMONDI cav. Gaetano, tenente colonnello fanteria, id. id. id.	Id. a Torino, il 24 giugno 1914.
POLLACI cav. Luigi, maggiore fanteria in posizione ausiliaria, distretto Torino.	Id. a Borgo S. Dalmazzo, il 12 luglio 1914.
RICCI Antonio, capitano fanteria riserva, id. Livorno.	Id. a Livorno, il 14 id.
OLIVARI Vincenzo, maggiore fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Rimini, il 18 id.
GOLA cav. Francesco, tenente colonnello fanteria id. id. id.	Id. a Torino, il 21 id.
SILVANI LORENI cav. Demetrio, tenente colonnello fanteria, id. id. id.	Id. a Roma il 24 id.
RUSSO Michele, capitano medico milizia territoriale, distretto Ravenna.	Id. a Casola Valsenio (Ravenna), il 29 id.
MONI cav. Onorato, tenente generale, ispettore generale d'artiglieria.	Id. a Roma, il 2 agosto 1914.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 29ª, pag. 781. — FRAGANO Antonio. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 35ª, » 941. — CARTA MANTIGLIA Giannario' *aggiungere alla determinazione che lo riguarda*: continuando nell'attuale assegnazione, per mobilitazione.

Id. 36ª, » 948. — MARCUCCI Giuseppe. *Invece di*: trasferito compagnia Palermo esterna, legione Palermo, *leggasi*: compagnia Cuneo, legione Torino.

Id. 36ª, » 952. — NAPOLI Pietro: il provvedimento che lo riguarda sia considerato d'autorità anzichè a domanda.

Id. 37ª, » 969. — Arma dei carabinieri reali, R. decreto 6 aprile 1914, *leggasi*: R. decreto 6 agosto 1914.

Id. 37ª, » 983 — VOGHERA Ezio, *invece di*: e comandato 6ª compagnia autocarri...; *leggasi*: e comandato 2ª compagnia automobilisti...

Id. 37ª, » 990. — PALLAVICINO Cesare, *anzichè*: 2 artiglieria campagna, *leggasi*: 2 artiglieria fortezza (costa).

Id. 37ª, » 992. — SALEITA cav. Luigi, *leggasi*: SALETTA cav. Luigi.

Id. 37ª, » 996. — GERARDI Giuseppe, *aggiungasi*: per turno di merito.

Id. 37ª, » 1002. — GREGORINI Donato, *leggasi*: GREGORINI Renato.

IL MINISTRO — **D. Grandi.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,25

(3562) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 39ª — 1914 — 22 agosto



UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 16 agosto 1914.

ZANOTTI cav. Achille, maggior generale, comandante artiglieria da campagna Alessandria.	Esonerato da tale comando e nominato comandante artiglieria da fortezza Piacenza.
LITTA MODIGNANI nob. patrizio milanese cav. Vittorio, id. id., id. 6ª brigata cavalleria.	Id. id. id. id. scuola applicazione cavalleria.
BESOZZI cav. Annibale, colonnello, comandante 1 artiglieria montagna.	Promosso maggiore generale e nominato comandante artiglieria da campagna Alessandria.
GIACOMETTI cav. Amilcare, id., id. reggimento cavalleggeri di Aquila.	Id. id. id. id. 6ª brigata cavalleria.

Corpo di stato maggiore

R. decreto 16 agosto 1914.

LIUZZI cav. Guido, maggiore scuola guerra.	Promosso tenente colonnello (articolo 23 legge 8 giugno 1913, n. 604) con anzianità 16 agosto 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914. Seguirà, nel ruolo dell'arma di fanteria, il tenente colonnello CIACCI cav. Augusto.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 16 luglio 1914.

CUNIOLO Giuseppe, capitano, legione Bologna.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 25 luglio 1914.

R. decreto 29 luglio 1914.

CICOGNANI cav. Carlo, maggiore, legione Palermo.	Collocato in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi, a sua domanda.

R. decreto 16 agosto 1914.

Promozioni, trasferimenti e nomine nell'arma dei carabinieri reali.

Capitano promosso maggiore.

BORLA Eugenio, legione Ancona.	Destinato divisione Caltanissetta, legione Palermo.

Tenenti promossi capitani:

SOLIA Nicola, legione Torino.	Destinato compagnia Lanusei, legione Cagliari.
MATTEODA Giacomo, id. Bologna.	Id. id. Nicastro, id. Pari.
PALOMBELLI Guglielmo, legione Roma.	Id. id. Sora, id. Napoli.

Tenente di fanteria trasferito nell'arma dei carabinieri reali:

D'AQUINO Gabriele, 13 fanteria.

Sottufficiali nominati sottotenenti:

UGOLETTI Aristide.	Destinato sezione Stradella, legione Milano.
BOSCO Giovanni Antonio.	Id. id. Asiago, id. Verona.
ZORZOLI Alessandro.	Id. id. Montagnana, id. Verona.
RIBET Giacomo.	Id. id. Cairo Montenotte, id. Torino.
MASSOLO Attilio.	Id. id. Luino, id. Milano.
MELONI Antonio Maria.	Id. id. Sorgono, id. Cagliari.
ANTONINI Giulio.	Id. id. Arona, id. Milano
DE LOTTO Cesare.	Id. id. S. Vito al Tagliamento, id. Verona.
MOLINARI Giacinto.	Id. id. Castelfranco Veneto, id. Verona.
VADALÀ Rocco, maresciallo d'alloggio, appartenente al corpo d'occupazione della Libia.	Nominato sottotenente in servizio permanente nell'arma dei carabinieri reali, in base alla legge 27 giugno 1912 n. 699, con anzianità e con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1913, destinato sezione Lucera legione Ancona.
SOFIA cav. Giov. Battista, capitano legione Milano.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 25 agosto 1914.

Determinazione ministeriale 20 agosto 1914.

BIANCHI Guido, capitano legione Bari.	Trasferito compagnia Fiorenzuola d'Arda, legione Bologna.
BELLANI Dionigi, tenente id. Bari.	Id. tenenza Monopoli, id. Bari.

Arma di fanteria.

R. decreto 24 maggio 1914.

GARULLI Guido, capitano 87 fanteria.	Collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° giugno 1914.
CAROSIO Aristide, id., in aspettativa per infermità.	Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, con decorrenza dal 16 dicembre 1913 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 4 giugno 1914.

GALLICHI cav. Raffaele, maggiore 70 fanteria.	Collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° luglio 1914.

R. decreto 11 giugno 1914.

MOGLIA Leandro, capitano, in aspettativa per infermità.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, con decorrenza dal 16 aprile 1914 ed inscritto nei ruoli di riserva.

R. decreto 25 giugno 1914.

FRANCESETTI DI MEZZENILE nobile dei conti cav. Pio, maggiore 92 fanteria.	Collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° luglio 1914.

R. decreto 28 giugno 1914.

MARZANO cav. Filippo, capitano 10 fanteria.	Collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° luglio 1914.

R. decreto 13 luglio 1914.

GAROFOLI cav. Antonio, maggiore 43 fanteria. — Collocato in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi, a sua domanda.

POZZO Felice, capitano 46 id. — Id. id. id., per quattro mesi, a sua domanda.

MINARDI Massimo, id. in aspettativa per motivi speciali a Messina. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dall'11 luglio 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

MINARDI Massimo, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Messina. — Richiamato in servizio 3 bersaglieri, dal 13 luglio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 luglio 1914.

R. decreto 16 luglio 1914.

BUCALO cav. Giuseppe, maggiore a disposizione (comando corpo stato maggiore). — Nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re.

CASALINI Gabriele, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Roma. (R. decreto 25 gennaio 1914). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 9 ottobre 1913, con anzianità 28 luglio 1904 a termini degli articoli 18 e 80 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e dell'articolo 53 della legge 2 luglio 1896, n. 254.

CASALINI Gabriele, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Roma. — Richiamato in servizio 2 granatieri, dal 12 ottobre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 16 ottobre 1913.

DIANA Giulio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Mondovì. (R. decreto 1° febbraio 1914). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 12 gennaio 1914, con anzianità 17 marzo 1907 a termini degli articoli 18 e 21 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e dell'articolo 29 del regolamento relativo. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano BANDINI Giuseppe.

DIANA Giulio, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Mondovì. — Richiamato in servizio 54 fanteria dal 15 gennaio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 gennaio 1914.

TRUFFET Alessandro, capitano 34 fanteria. — L'anzianità attribuita al controindicato ufficiale, che col R. decreto 28 dicembre 1913, fu trasferito, quale tenente, in aspettativa per riduzione di quadri e richiamato in effettività di servizio, è portata dal 5 aprile 1905 al 29 dicembre 1904, seguendo l'ufficiale nel ruolo dei tenenti il pari grado CHIADINI Antonio.

Conseguentemente l'anzianità relativa, nell'attuale grado, al quale fu promosso con R. decreto 5 aprile 1914, viene modificata nel senso che deve seguire anche nel ruolo dei capitani il pari grado CHIADINI Antonio.

GARBAGNATI Pompeo, tenente 9 bersaglieri. — L'anzianità attribuita al controindicato ufficiale con R. decreto 2 aprile 1914 è portata dal 16 dicembre 1906 al 28 settembre 1903, seguendo nel ruolo il tenente SECHI PIERONI Luigi.

R. decreto 19 luglio 1914.

LEONCINI cav. Adolfo, maggiore 5 bers. - glieri.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.
MALAN Stefano, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per trenta mesi a Pinerolo. (Regi decreti 14 dicembre 1911, 23 gennaio 1913 e 16 aprile 1914)	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi
PICIOCCHI Ugo, id. id. id. id., per due anni a Vicenza. (Regi decreti 30 giugno 1912 e 11 agosto 1913).	Id. id. id. di un anno.
BOSCO Ferdinando, id. 26 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
RICCIARDI Gennaro, id. 39 id.	Id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a sua domanda, per sei mesi.

La riserva di anzianità apposta al capitano nell'arma di fanteria FREYRIE Giuseppe, che conseguì il titolo della scuola di guerra nel 1912 e venne promosso a tale grado ad anzianità con R. decreto 1° febbraio 1912, è sciolta e l'ufficiale conserva l'attuale suo posto di ruolo.

L'anzianità dei sottonominati capitani nell'arma di fanteria che conseguirono il titolo della scuola di guerra nel 1912 e vennero promossi a scelta a tale grado con R. decreto 27 agosto 1912, con anzianità assoluta sospesa e con riserva di anzianità relativa, è stabilita al 30 giugno 1912. Essi seguiranno rispettivamente nel ruolo i capitani per ciascuno indicati:

MILANO Agesilao.	Seguirà FONTANA Americo.
GARIBOLDI Italo.	Id. FALCONE Oreste.
FRUSCI Luigi.	Id. GALLO Francesco.
MANGINELLI Pasquale.	Id. CORTESE Alberto.
TORRIERI Giovanni.	Id. HERCOLANI-GAUDI Antonio.
CAFORIO Giuseppe.	Id. BOVERI Amilcare.
ROCCO Marziano.	Id. FIORITO Angelo.
GIOACHINO Usvaldo.	Id. RINDONE Gaetano.
SCALA Ettore.	Id. NIEDDU Enrico.

L'anzianità relativa dei sottonominati capitani nell'arma di fanteria che conseguirono il titolo della scuola di guerra nel 1912 e vennero promossi a scelta a tale grado con R. decreto 3 ottobre 1912, è modificata come appresso:

GIORGETTI Eugenio.	Seguirà BATTISTINI Giulio.
TELLERA Giuseppe.	Id. FERRARI Ottavio.
MORENO Mario.	Id. ADEMOLLO-LAMBRUSCHINI Raffaello.

L'anzianità del capitano nell'arma di fanteria CONA Ferdinando, che conseguì il titolo della scuola di guerra anteriormente al 1912 e venne promosso a scelta a tale grado con R. decreto 2 gennaio 1913, è portata al 30 settembre 1912 e l'ufficiale seguirà nel ruolo il capitano BOCCACCI Ezio.

La riserva di anzianità apposta ai capitani nell'arma di fanteria VECCHI Giovanni e BORZINO Gualtiero, i quali conseguirono il titolo della scuola di guerra nel 1912 e vennero promossi a scelta a tale grado con R. decreto 2 gennaio 1913, è sciolta. La loro anzianità assoluta è portata al 30 settembre 1912 ed i medesimi seguiranno rispettivamente nel ruolo i capitani SERLORETI Corrado e GRENGA Benedetto.

La riserva di anzianità apposta ai capitani nell'arma di fanteria TREZZANI Claudio e PATTONI Aldo, che conseguirono il titolo della scuola di guerra nel 1913 anzichè nel 1912 per aver partecipato alla campagna di guerra italo-turca e vennero promossi a scelta a tale grado rispettivamente coi Regi decreti 2 ottobre 1913 e 4 gennaio 1914, è sciolta. La loro anzianità è portata per il primo al 30 giugno 1912, seguendo nel ruolo il capitano SCANDELIBENI Raul e per il secondo al 31 marzo 1913, seguendo il capitano GIORDANENGO Federico.

La riserva di anzianità apposta al capitano nell'arma di fanteria MANZONI Cesare che conseguì il titolo della scuola di guerra nel 1912 e venne promosso a scelta a tale grado con R. decreto 3 aprile 1913, è sciolta e l'ufficiale conserva l'attuale suo posto di ruolo.

La riserva di anzianità apposta al capitano nell'arma di fanteria DALLOSTA Giuseppe che conseguì il titolo della scuola di guerra nel 1913 e venne promosso ad anzianità a tale grado con R. decreto 5 novembre 1914, è sciolta e l'ufficiale conserva l'attuale suo posto di ruolo.

La promozione all'attuale grado del capitano nell'arma di fanteria FENOGLIETTO Carlo che conseguì il titolo della scuola di guerra nel 1913, stata effettuata ad anzianità con R. decreto 29 giugno 1913 e con riserva di anzianità, deve considerarsi essere effettuata a scelta. La riserva è sciolta, l'anzianità assoluta viene stabilita al 31 marzo 1913 e l'ufficiale seguirà nel ruolo il capitano VISCONTI Glauco.

La riserva di anzianità apposta ai seguenti capitani nell'arma di fanteria, che conseguirono il titolo della scuola di guerra nel 1913 e vennero promossi a scelta a tale grado coi Regi decreti sottoindicati, è sciolta. La loro anzianità viene stabilita come appresso ed i medesimi seguiranno nel ruolo gli ufficiali a fianco di ognuno indicati:

R. decreto 2 ottobre 1913.

Con anzianità 31 marzo 1913.

FALZOI Giovanni.	Seguirà REGAZZI Alberto.
MAGGIORA-VERGANO Ernesto.	Id. SARAZZI Francesco.
GIORDANENGO Filippo.	Id. SILVESTRI Guido.
GIORDANO Francesco.	Id. SARLO Armando.
BELGRANO Giuseppe.	Id. TATAFIORE Carlo.
LOASSES Francesco.	Id. DI SALVO Eugenio.
BIESTRO Angelo.	Id. ETOLLI Ernesto.
BOCCIARELLI Bruno.	Id. CATTANEO Gustavo.

R. decreto 4 gennaio 1914.

Con anzianità 31 marzo 1913.

TUMINO Gabriele.	Seguirà MARTUCCI Sergio.
ANGLOIS Federico.	Id. TESSITORE Vincenzo.

Con anzianità 30 giugno 1913.

MASTAI FERRETTI Pio.	Seguirà DEL NOCE Guido.

Con anzianità 30 settembre 1913.

PASTORINO Mario.	Seguirà NATI Francesco.
COTURRI Renato.	Id. CAVALLERO Ottavio.

La riserva di anzianità stata apposta ai capitani nell'arma di fanteria DALMAZZO Lorenzo e VECCHIARELLI Carlo che conseguirono il titolo della scuola di guerra nel 1913 e vennero promossi a scelta a tale grado con R. decreto 5 aprile 1914, è sciolta ed i medesimi conservano l'attuale loro posto di ruolo.

La riserva di anzianità apposta ai capitani nell'arma di fanteria PINTO Giuseppe, VENINI Corrado e PIZZOCARO Enrico, che superarono gli esami speciali per l'avanzamento a scelta nel 1912 e vennero promossi a scelta a tale grado col R. decreto 2 gennaio 1913, è sciolta ed i medesimi seguiranno rispettivamente nel ruolo i capitani GALLIAN Angiolo, CERCONE Francesco Paolo e MAESTRIPIETRI Dante.

La riserva di anzianità apposta al capitano nell'arma di fanteria BONDI Leonida, che superò gli esami speciali per l'avanzamento a scelta nel 1912 e venne promosso a scelta a tale grado con R. decreto 3 aprile 1913, è sciolta. La sua anzianità assoluta è portata al 31 dicembre 1912 ed il medesimo seguirà nel ruolo il capitano PIO Americo.

La riserva di anzianità dei capitani nell'arma di fanteria SODDU Ubaldo e MURATORI Enio, che superarono gli esami speciali per l'avanzamento a scelta nel 1912 e vennero promossi a scelta a tale grado rispettivamente con i Regi decreti 29 giugno e 2 ottobre 1913, è sciolta e gli ufficiali conservano il posto di ruolo occupato all'atto della promozione seguendo il primo il capitano DESTEFANI Guido e il secondo il capitano PRENCIPE Felice.

La riserva di anzianità apposta al capitano nell'arma di fanteria CERIONI Antonio, che superò gli esami speciali per l'avanzamento a scelta nel 1913, e venne promosso a scelta a tale grado con R. decreto 4 gennaio 1914, è sciolta. La sua anzianità assoluta è stabilita al 30 settembre 1913 ed il medesimo seguirà nel ruolo il capitano VALLETTI-BORGNINI Alessandro.

La riserva di anzianità apposta al capitano nell'arma di fanteria BELLACOSA Vincenzo, che superò gli esami speciali per l'avanzamento a scelta nel 1913 e venne promosso a scelta a tale grado con R. decreto 4 gennaio 1914, è sciolta ed il medesimo seguirà nel ruolo il capitano SACCO Rocco.

Per gli ufficiali, i quali essendo già in possesso del titolo e degli altri requisiti per l'avanzamento a scelta, avrebbero potuto conseguire la promozione prima di quando effettivamente la ottennero la decorrenza degli assegni viene portata:

a) al 1° del trimestre successivo al conseguimento del titolo per i sottonominati capitani la cui nuova anzianità è anteriore al conseguimento stesso:

VECCHI Giovanni.
BORZINO Gualtiero. } Dal 1° gennaio 1913 al 1° ottobre 1912.
PATTONI Aldo.
TEMINO Gabriele.
ANGLOIS Federico.
MASTAI FERRETTI Pio.
PASTORINO Mario. } Dal 1° gennaio 1914 al 1° ottobre 1913.
COTURRI Renato.

b) al 1° del trimestre successivo alla data della nuova anzianità per i sottonominati capitani per i quali questa è posteriore al titolo stesso:

CONA Ferdinando. } Dal 1° gennaio 1913 al 1° ottobre 1912.
BONDI Leonida. } Dal 1° aprile 1913 al 1° gennaio 1913.

DE STEFANO Ermando sottotenente 23 fanteria.	Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 24 maggio 1914 col quale venne collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
SCIASCIA Vito, id. 26 id.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

R. decreto 2 agosto 1914.

LIPRANDI Vittorio, capitano R. corpo truppe coloniali della Somalia, a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero dal 25 luglio 1914 e destinato 18 fanteria.

R. decreto 16 agosto 1914.

GIBERTI cav. Celso, colonnello comandante 60 fanteria.	Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 23 agosto 1914.
MARAFINI cav. Valentino, id. stato maggiore.	Trasferito in fanteria e nominato comandante 60 fanteria, dal 23 agosto 1914.

I seguenti capitani sono collocati in posizione ausiliaria, per ragione d età, dalla data per ciascuno indicata:

NOVARA cav. Giovanni, applicato corpo stato maggiore.	Dal 19 agosto 1914.
SCIUMBATA Emilio, id. divisione Catanzaro.	Dal 19 id.
GIACCONI Mario, 53 fanteria.	Dal 19 id.
MESSERI Giuliano, 8 bersaglieri.	Dal 22 id.
NANNI Lorenzo, 6 alpini.	Dal 22 id.
SECCO Marco, in aspettativa per motivi speciali a Milano.	Dal 23 id.

La promozione all'attuale grado del capitano nell'arma di fanteria ROSSI Andrea, che per aver partecipato alla campagna di guerra italo-turca ha conseguito il titolo della scuola di guerra nel 1914, anziché nel 1913, stata effettuata ad anzianità col R. decreto 3 aprile 1913, deve considerarsi come effettuata a scelta. L'anzianità assoluta rimane ferma al 31 marzo 1913 e l'ufficiale precederà nel ruolo il capitano FENOGLIETTO Carlo.

La promozione all'attuale grado dei capitani nell'arma di fanteria DALL'ORA Fidenzio e ZADOTTI Ennio, che per aver partecipato alla campagna di guerra italo-turca hanno conseguito il titolo della scuola di guerra nel 1914, anziché nel 1913, stata effettuata ad anzianità, e con riserva di anzianità, per il primo col R. decreto 4 gennaio 1914 e per il secondo col R. decreto 2 luglio 1914, deve considerarsi come effettuata a scelta. La riserva è sciolta, l'anzianità assoluta viene per entrambi stabilità al 31 marzo 1913 ed essi seguiranno rispettivamente nel ruolo i capitani FALZOI Giovanni e ANGLOIS Federico.

La riserva di anzianità apposta ai capitani dell'arma di fanteria:

SEMBRANTI Ugo.	MERCALLI Luigi.
LINGUA Carlo.	PEDRAZZI Paolo.

stati promossi all'attuale grado con R. decreto 4 gennaio 1914, e

SEVERINI Severino.	TALLONE Ignazio.
LONI Raffaello.	DUPONT Amelio.

stati promossi al grado stesso con R. decreto 5 aprile 1914, è sciolta, e i medesimi conservano l'attuale loro posto di ruolo.

La promozione nell'attuale grado del capitano nell'arma di fanteria VOGHERA Ezio, stata effettuata ad anzianità e con riserva di anzianità con R. decreto 5 aprile 1914 deve considerarsi come effettuata a scelta. La riserva è sciolta, l'anzianità assoluta rimane ferma al 31 marzo 1914, e l'ufficiale seguirà nel ruolo il capitano GILETTA Alberto.

La promozione all'attuale grado dei capitani nell'arma di fanteria TONI Renzo, VERNÈ Vittorio e PANIZZI Achille, effettuata ad anzianità e con riserva di anzianità con R. decreto 2 luglio 1914 deve considerarsi come effettuata a scelta. L'anzianità assoluta è portata al 31 marzo 1914 e i predetti ufficiali seguiranno rispettivamente nel ruolo i capitani ALBANELLO Pietro, BIANCHI Renzo e BONICA Luigi.

I sottonominati ufficiali sono promossi al grado superiore con anzianità 16 agosto 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

MARINI cav. Ferruccio, 47 fanteria.	Continua come contro.
CIACCI cav. Augusto, 81 id.	Destinato 64 fanteria.
RODINO cav. Angelo, 66 id.	Id. 31 id.
FURLANI cav. Alberico, 7 bersaglieri.	Id. 8 bersaglieri.
MARESCOTTI cav. Guglielmo, 39 fanteria.	Id. 76 fanteria.

CASALINI Gabriele, capitano 2 granatieri.	Promosso maggiore, **a scelta**, con anzianità 31 dicembre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1914 e destinato 26 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il maggiore ANFOSSI cav. Paolo.

I sottonominati ufficiali nell'arma di fanteria e nel corpo di stato maggiore sono promossi al grado superiore nell'arma di fanteria, con anzianità 16 agosto 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914.

Capitani promossi maggiori:

CIVALLERI Bartolomeo, 49 fanteria (comando ufficio del generale designato comandante armata Genova).	Destinato 35 fanteria.
PAVIA Allegro, stato maggiore.	Id. 43 id., comandato comando divisione militare Padova (art. 38 legge sull'avanzamento).
VILLANI Francesco, 42 fanteria.	Id. 9 id.
SILVESTRE Eugenio, 2 bersaglieri.	Id. 77 id.
BARBERIS Alfonso, 5 fanteria.	Id. 34 id.
BARBARICH conte cav. Eugenio, stato maggiore.	Id. 56 id., comandato comando corpo stato maggiore (art. 38 legge sull'avanzamento).
GASTALDI Bartolomeo, 92 fanteria.	Id. 63 id.
CARNEVALI Arturo, 72 id.	Id. 41 id.
ASSUM Clemente, stato maggiore.	Id. 30 id., comandato comando divisione militare Bari (art. 38 legge sull'avanzamento).
ACCETTELLA Ettore, 79 fanteria.	Id. 72 id.
MICELI Alfredo, 32 id.	Id. 16 id.
TISSONI Alberto, 79 id.	Id. 3 id.
BOBBO Giulio, 2 id.	Id. 85 id.
CHIAYS Silvio, 73 id.	Id. 14 id.
ALOVISI cav. Ezio, stato maggiore.	Id. 52 id., comandato comando corpo stato maggiore (art. 38 legge sull'avanzamento).
SARDI Michele, 94 fanteria.	Id. 45 id.
RONCHI cav. Quintino, 8 alpini.	Id. 7 alpini **(a scelta)** art. 9 legge 8 giugno 1913, n. 604.

I sottonominati tenenti nell'arma di fanteria che per aver partecipato alla campagna di guerra italo-turca hanno conseguito il titolo della scuola di guerra nel 1914 anzichè nel 1912 e nel 1913, sono promossi capitani **a scelta** con anzianità per ciascuno indicata e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914.

Anzianità 30 settembre 1913.

NUVOLONI Luigi, 4 alpini (comandato scuola guerra).	Destinato 7 alpini. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano Scoppa Giuseppe.

Anzianità 31 marzo 1914.

ZANI Francesco, 36 fanteria (comandato scuola guerra).	Destinato 41 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano Tallone Ignazio.

I sottonotati ufficiali sono promossi al grado superiore **a scelta** con anzianità 30 giugno 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914:

Tenenti promossi capitani:

PIERSANTELLI Emilio, 74 fanteria (comandato scuola guerra).	Destinato 71 fanteria. Precederà nel ruolo dell'arma il capitano Sugana nobile conte Marco.
TARSITANO Arrigo, 46 id. (id. id. id.).	Id. 49 id. Id. id. id. il capitano Bachi Marco Mario.
PETILLI Mario, 2 bersaglieri (id. id. id.).	Id. 3 bersaglieri. Id. id. id. il capitano Barberis Giovanni Battista.
GABUTTI Gualtiero, 80 fanteria (id. id. id.).	Id. 54 fanteria. Id. id. id. il capitano Somma cav. Umberto.

GARBAGNATI Pompeo, tenente 9 bersaglieri.	Promosso capitano con anzianità 31 marzo 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914 e destinato 48 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano Sechi Pieroni Luigi.

I seguenti ufficiali sono promossi al grado superiore con anzianità 16 agosto 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914:

Tenenti promossi capitani:

NACCI Arnaldo, 56 fanteria.	Destinato 35 fanteria.
ARIOTTI Evasio, 78 id.	Id. 65 id.
PACELLINI Alfredo, 74 id.	Id. 55 id.
LANDI Ettore, 72 id.	Id. 88 id.
GIORGI nobile di Pesaro Giorgio, 82 id.	Id. 57 id.
DE CASTIGLIONI Massimo, 8 id.	Id. 67 id.
GENNARI Umberto, 67 id.	Id. 55 id.
BRACCO Carlo, 54 id. (comandato scuola guerra).	Id 53 id., con riserva d'anzianità, continuando comandato come contro.
GIOLITTI Enrico, 77 id.	Id. 34 id.

PUMA Giacomo, 72 fanteria (comandato battaglioni specialisti genio).	Destinato 47 fanteria continuando comandato come contro.
DE MARCHI Arnaldo, 33 id.	Id. 42 id
POZZO Mario, 3 alpini.	Id. 1 alpini.
MONTANARO Carlo, 37 fanteria.	Id. 44 fanteria.
DE FRAIA PATRIZIO DI POZZUOLI Nicola, 58 id.	Id. 87 id.
SCOPPETTA Carlo, 3 id.	Id. 86 id.
RONCATI Amato, 65 id.	Id. 24 id.
FEMI Aurelio, 52 id.	Id. 60 id.
FERRARO Gustavo, 7 id.	Id. 47 id.
BERTELLO Gerolamo. 2 id.	Id. 24 id.
ANDREOLI NOBILE DI GUBBIO Americo, 82 id.	Id. 46 id
BIANCHETTI Giuseppe, 54 id. (comandato scuola guerra).	Id. 46 id., con riserva d'anzianità, continuando comandato come contro.
OLMI Ulisse, 63 id.	Id. 76 id.
VASCHETTO Angelo, R. corpo truppe coloniali della Somalia.	Continua come contro.
SCALFARO nob. dei baroni Ercolino, scuola applicazione fanteria.	Destinato 49 fanteria.
BATTISTI Marcello, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Continua come contro.

DE MARIA cav. Federico, colonnello comandante 74 fanteria.	Esonerato dal contro indicato comando e nominato comandante stabilimenti militari di pena, dal 1° settembre 1914.
GHERSI cav. Giovanni, tenente colonnello 50 id.	Promosso colonnello e nominato comandante 74 fanteria, dal 1° settembre e con decorrenza per gli assegni dalla data stessa.
VAIRO cav. Francesco, capitano 64 id., comandato istituto di magistero Napoli.	Collocato a disposizione Ministero Finanze. dal 1° settembre 1914.

Decreto ministeriale 8 luglio 1914.

Lo stipendio annuo del tenente colonnello, con un quinquennio, GOBBI cav. Andrea, è portato a L. 7000, dal 1° aprile 1914.

Lo stipendio annuo dei sottonominati capitani, con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, senza il doppio quinquennio, è portato a L. 4800, dalle date sottoindicate:

Dal 1° settembre 1913.

CORRIDORI Giovanni.	TERZI Francesco.
BOSI Emilio.	CITARELLA TUFANO Domenico
MATTEUCCI Rigoberto.	CORADAZZI Alessandro.
DONZELLI Antonio.	BERLINGIERI Pietro.
RAVERA Amedeo.	ROLANDI-RICCI Ernesto.
CALVI Guido.	RAMBALDI Giuseppe.
MAGLIA Leandro.	SCARANO Domenico.
BARENGHI Luigi.	MURATORE Edoardo

Dal 1° ottobre 1913.

GUERRAZZI Benvenuto.	MARTINI Augusto.
COATZ Edmondo.	PELLESCHI Gino.
ROSSI Ottavio.	RICCIARDI Gaetano.
AMBROGI Enrico.	

Dal 1° giugno 1914.

ARCODACI Paolino. | DE DONATO Mauro.

Lo stipendio annuo dei sottonominati capitani, con due quinquenni, è portato a L. 4800, dalle date sottoindicate:

Dal 1° febbraio 1914.

PERGOLESI Raffaele.

Dal 1° maggio 1914.

CITERNI cav. Carlo. | SCRIVANTE Egidio.

Lo stipendio annuo dei capitani di fanteria, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare*, con anzianità 17 e 31 marzo 1909, da BARCHERINI Tito — pag. 67-1 — a BUGIANCHINO Corrado — pag. 68-1 — (escluso BONANOMI Enrico), è portato a L. 4400, dal 1° aprile 1914.

Lo stipendio annuo dei capitani di fanteria, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare*, con anzianità 30 giugno e 1° luglio 1909, da SFORZA Pietro — pag. 68-1 — a PAPALEO Giovanni — pag. 71-2 — (esclusi: CAROSIO Aristide, SPADARO Salvatore, CONTI Ugo, LACROIX Mario, SALA Francesco, BATTAGLIESE Ulisse, SCALA Ernesto, SCARPELLI Aurelio), è portato a L. 4400, dal 1° luglio 1914.

Lo stipendio annuo del tenente, con due quinquenni, PACELLINI Alfredo, è portato a L. 3500, dal 1° aprile 1914.

Lo stipendio annuo dei sottonominati tenenti, con un quinquennio, è portato a L. 2800, dalle date sottoindicate:

Dal 1° febbraio 1914.

RAGOZZINO Vincenzo
BINACCHI Gaetano
MONTI cav. Arturo.
CORTESI Marcello.
GAUTTIERI Filippo.
CHIARO Renzo.
BRUMA Carlo.
BOCCHI Cosimo.
GRAZIANI Rodolfo.
TRIVISONNO Giuseppe.

Dal 1° aprile 1914.

DE CANDIA Tommaso.

Dal 1° maggio 1914.

CAVICCHI Domenico.

Lo stipendio annuo del maestro direttore di banda, con quattro quadrienni di servizio, DOTTI Michelangelo, è portato a L. 4000, dal 1° luglio 1914.

Lo stipendio annuo del maestro direttore di banda, con un quadriennio di servizio, POZZOLINI Igino, è portato a L. 2800, dal 1° luglio 1914.

Determinazione Ministeriale 20 agosto 1914.

DI MARIA NOBILE DEI BARONI DI ALLERI cav. Eugenio, tenente colonnello, 6 fanteria. | Trasferito 10 bersaglieri.
REGAZZI cav. Guido, maggiore 26 id. (comandato scuola militare). | Id. 5 id. continuando comandato come contro.

CARRARA cav. Carlo, maggiore 35 fanteria.	Trasferito 1 bersaglieri.
MELITA cav. Giuseppe, capitano applicato stato maggiore comando corpo stato maggiore.	Esonerato dalla controindicata carica, trasferito 14 fanteria e comandato comando corpo stato maggiore.
MINGONE Emilio, id. 55 fanteria (comandato comando corpo stato maggiore).	Nominato applicato stato maggiore comando corpo stato maggiore (fuori quadro).
RANZI Filippo, id. 2 granatieri.	Comandato divisione militare Roma.
FALCOCCHIO Silverio, id. 18 fanteria.	Id. id. id. Chieti.
DEI Garimeno, id 90 id.	Id. ufficio generale designato comando armata Genova
SCHILLER Federico, id. 11 id.	Nominato aiutante campo brigata Casale.
RAVELLI Enzo, id. 90 id.	Trasferito 85 fanteria.
LOVECCHIO Vito, tenente 9 id.	Id. 20 id.
MAZZOCCHI Ottavio, sottotenente 71 id.	Id. 3 id.
MORELLO Valentino, id. 8 alpini.	Id. 4 alpini.

I sottonotati capitani sono nominati applicati di stato maggiore ai comandi territoriali presso i quali sono attualmente comandati: (fuori quadro).

PALUMBO cav. Antonio, capitano 52 fanteria (comandato VIII corpo d'armata).	SILICANI Gabriele, capitano 58 fanteria (comandato divisione territoriale Padova.
CERATI Luigi, id 80 id. (id. divisione territoriale Verona).	AMARI NOB. DEI CONTI DI S. ADRIANO cav. Gabriele, id. 6 id. (id. id. id. Palermo).

NOTIFICAZIONE.

I sottonominati capitani avendo superato gli esperimenti di avanzamento a scelta, di cui all'articolo 9 della legge 8 giugno 1913 n. 601, sono stati dichiarati idonei all'avanzamento **a scelta** al grado di maggiore:

RONCHI cav. Quintino.	8 alpini.
BONICATTI Luigi.	15 fanteria.
PASOLIS Nestore.	50 id.
GIORDANA Carlo.	92 id.
PIVA Abele.	7 alpini.
SCOTTI Ugo.	Aiutante campo brigata Torino.
BOSATTA cav. Ugo.	5 alpini.
PERRIS Carlo.	12 fanteria.

Arma di cavalleria.

R. decreto 23 luglio 1914.

LAVAGNA cav. Francesco, tenente colonnello reggimento cavalleggeri di Catania.	Collocato in posizione ausiliaria dal 1° agosto 1914.
BRUNELLI Mario, tenente reggimento lancieri di Montebello.	Collocato in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio.

R. decreto 16 agosto 1914.

I seguenti ufficiali di cavalleria sono promossi al grado superiore con anzianità 16 agosto 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiore promosso tenente colonnello:

PIGNATELLI PATRIZIO NAPOLETANO E DEI DUCHI DI MONTECALVO cav. Pompeo, reggimento cavalleggeri di Caserta.	Continua come contro.

Capitano promosso maggiore:

LOMBARDI Narciso, reggimento cavalleggeri di Alessandria.	Destinato reggimento cavalleggeri di Vicenza.

Tenente promosso capitano:

BOGETTI Mario, reggimento Nizza cavalleria.	Destinato reggimento lancieri di Aosta.

PELLISSONE Angelo, tenente reggimento cavalleggeri di Roma.	Promosso capitano (**a scelta**) con anzianità 31 marzo 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914 e destinato reggimento cavalleggeri di Piacenza. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano ZABORRA Giov. Battista.

Decreto ministeriale 24 luglio 1914.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani nell'arma di cavalleria con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio attivo permanente senza il doppio quinquennio è portato a L. 4800 dal 1° agosto 1914:

OLIOLI Camillo. | MAZZUCCHELLI Luigi.

Decreto ministeriale 20 agosto 1914.

CAMPARI cav. Carlo, maggiore reggimento lancieri di Novara.	Trasferito reggimento lancieri Vittorio Emanuele II.
ALESSI Pietro, capitano deposito allevamento cavalli Portovecchio.	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato deposito allevamento cavalli Portovecchio (fuori quadro).
AMBROSIO Vittorio, id. reggimento cavalleggeri di Lucca (comandato 3ª divisione cavalleria Lombardia).	Id. id. id. continuando comandato come contro (fuori quadro).
SPADAFORA Giuseppe, tenente id. id. di Lodi.	Nominato ufficiale di ordinanza di S. E. il tenente generale NICOLIS DI ROBILANT cavalier MARIO comandante XII corpo d'armata.

NOTIFICAZIONE.

DEVOTO Riccardo, capitano reggimento cavalleggeri di Lodi.	Dichiarato idoneo all'avanzamento a scelta in seguito al risultato favorevole riportato negli esperimenti sostenuti in conformità del disposto dall'articolo 9 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

Arma di artiglieria.

R. decreto 23 luglio 1914.

TEDESCHI Giuseppe, capitano 6 artiglieria fortezza.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno.

LACROIX Filippo, capitano in aspettativa per motivi speciali per sei mesi a Genova. (R. decreto 5 febbraio 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata, a sua domanda, di tre mesi dal 5 agosto 1914.
BASSI Ugo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno ad Alessandria. (Regi decreti 26 giugno 1913 e 12 febbraio 1914).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 26 giugno 1914.
BASSI Ugo, id. id. per riduzione di quadri ad Alessandria.	Richiamato in servizio dal 26 giugno 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914 e destinato all'11 artiglieria campagna.

R. decreto 2 agosto 1914.

DINO-GUIDA cav. Roberto, colonnello comandante 8 artiglieria campagna.	Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 18 agosto 1914.
PONTIGLIONE cav. Giovanni, maggiore 15 id. id.	Id. id. id., per ragione di età, dal 16 id.

R. decreto 13 agosto 1914.

ZIRONI Balilla, gia capitano d'artiglieria.	Revocato il R. decreto 14 gennaio 1912 di rimozione dal grado e dall'impiego e destinato 2 artiglieria fortezza (costa).
CAMPAGNOLI Francesco, gia tenente id.	Id. id. id. 23 febbraio 1911 di rimozione dal grado e dall'impiego e destinato 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
STEVANI Mario, id. id. 2 artiglieria montagna.	Id. id. id. 23 febbraio 1911 di revoca dall'impiego.
STEVANI Mario, tenente 2 id. id.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

R. decreto 16 agosto 1914

I seguenti ufficiali di artiglieria (ruolo combattente) sono promossi al grado superiore con anzianità 16 agosto 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914, e con la destinazione per ciascuno indicata:

Capitani promossi maggiori:

VACCHELLI cav. Nicola, stato maggiore	Destinato 32 artiglieria campagna (comandato istituto geografico) art. 38 legge sull'avanzamento.
ROLANDI-RICCI conte Ottavio, id. id.	Id. 9 id. id. (comandato ufficio comandante designato armata in guerra Genova) art. 38 legge sull'avanzamento.
RIVIERA cav. Lazzaro, 5 artiglieria campagna.	Id. 9 id. id.
TADDEI Alfredo, 2 id. pesante campale.	Id. 10 id. fortezza (assedio) (a scelta) art. 9 legge sull'avanzamento 8 giugno 1913, n. 604.

Tenenti promossi capitani:

VENTURINI cav. Rodolfo, direzione artiglieria Verona.	Destinato direzione artiglieria Spezia.
PELLIZZETTI Guido, 4 artiglieria fortezza (costa).	Id. 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).

I seguenti ufficiali di artiglieria sono promossi al grado superiore **a scelta**, con l'anzianità sottoindicata, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Tenenti promossi capitani:

Anzianità 5 agosto 1912.

BARBIERI Alberto, 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza) (comandato scuola guerra).	Destinato 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza) cessando di essere comandato come contro. Seguirà nel ruolo il capitano MARENGO Stefano.

Anzianità 30 settembre 1912.

CASONI Luigi, 26 id. campagna (id. id. id.).	Id. 9 id. id., cessando di essere comandato come contro. Seguirà nel ruolo il capitano PAVESI Giuseppe.

Decreto ministeriale 16 luglio 1914.

OLIVIERI Giuseppe, capitano.	Lo stipendio annuo è portato a lire 4800 dal 1° agosto 1914, per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio.

Decreto ministeriale 19 luglio 1914.

LUZZATTI Ugo, capitano R. polverificio sul Liri (comandato officina costruzioni artiglieria Torino) (aggregato servizio tecnico).	Cessa di essere aggregato al servizio tecnico e comandato come contro dal 13 luglio 1914 e trasferito 30 artiglieria campagna.

Determinazione ministeriale 20 agosto 1914.

BARILLARI cav. Giuseppe, maggiore 9 artiglieria campagna.	Trasferito 2 artiglieria montagna.
MAGRINI cav. Giovanni, capitano 7 id. fortezza (comandato battaglione specialisti genio).	Id. direzione artiglieria Venezia cessando di essere comandato come contro.
SERRA DEI CONTI SERRA nob. cav. don Benedetto, capitano 1 id. id. (costa).	Id. id. id. Roma e comandato comando corpo stato maggiore.

NOTIFICAZIONE.

I seguenti capitani nell'arma di artiglieria sono stati dichiarati idonei all'avanzamento a scelta in seguito al risultato favorevole riportato negli esperimenti sostenuti in conformità del disposto dall'articolo 9 della legge 8 giugno 1913 n. 604:

TADDEI Alfredo.	2 artiglieria pesante campale.
MANTOVANI Antonio.	27 id. campagna.
SCHENARDI Carlo.	stato maggiore.
BINDI Alfredo.	15 artiglieria campagna.
BONZANI Alberto.	stato maggiore.
ASCOLI Ettore.	scuola militare.
MARIETTI cav. Giovanni.	stato maggiore.
SCIPIONI cav. Scipione.	Id. id.
BENCIVENGA Roberto.	Id. id.

Arma del genio.

R. decreto 16 agosto 1914.

PERRONI Giuseppe, tenente 1 genio.	Promosso capitano con anzianità 16 agosto 1914 e decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914 e destinato 2 genio.

Decreto ministeriale 16 luglio 1914.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani del genio è portato a lire 4800 dal 1° agosto 1914, per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio

FARONATO cav. Bernardo. | GRISOLIA Giovanni.

Determinazione ministeriale 20 agosto 1914.

GADDI cav. Nestore, capitano 2 genio (comandato stabilimento costruzioni ed esperienze aeronautiche).	Cessa ~~di~~ essere comandato come contro.
SACCO cav. Luigi, id. battaglione specialisti genio.	Trasferito 3 genio e comandato battaglione specialisti genio.
CALAMANI Camillo, id. 6 genio (comandato stabilimento costruzioni ed esperienze aeronautiche).	Id. 4 id. cessando di essere comandato come contro.
PAPONE Agostino, tenente battaglione specialisti genio.	Id. 3 id. e comandato battaglione specialisti genio.
DAL BUONO Ugo, id. 3 genio (comandato battaglione specialisti genio).	Cessa di essere comandato come contro.
MAYER Guido, sottotenente battaglione aviatori (fuori quadro).	Trasferito 5 genio.

Personale permanente dei distretti.

R decreto 14 giugno 1914.

PALASCIANO cav. Vincenzo, colonnello comandante distretto Ferrara.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 27 giugno 1914.

R. decreto 16 luglio 1914.

CORAPI cav. Giulio, colonnello, comandante distretto Reggio Calabria.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 22 luglio 1914.

R. decreto 29 luglio 1914.

GUASTALLA cav. Guglielmo, tenente colonnello, comandante distretto Orvieto.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 10 agosto 1914.
PAPVOPASSU cav. Lorenzo, maggiore distretto Pinerolo.	Id. id. id., id., dal 8 agosto 1914.

R. decreto 13 agosto 1914.

SOMMA cav. Enrico, maggiore in aspettativa per motivi speciali a Palermo.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dall'11 agosto 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
SOMMA cav. Enrico, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Palermo.	Richiamato in servizio al distretto di Girgenti dall'11 agosto 1914 con decorrenza per gli assegni dal 16 agosto 1914.

Decreto ministeriale 10 luglio 1914.

PIZZUTI Alfredo, capitano.	Lo stipendio annuo con due quinquenni, è portato a lire 4800, dal 1° luglio 1914.
PIRELLI Attilio, id. COCCO Emmio, id. SILVESTRI Enrico, id. JOURDAN Umberto, id.	Id. id. con un quinquennio, è portato a lire 4400, dal 1° luglio 1914.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 13 agosto 1914.

RIGHI Alberto, capitano medico, lancieri di Mantova.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

R. decreto 16 agosto 1914.

SANTORO cav. Giuseppe, tenente colonnello medico, ospedale Brescia.	Nominato direttore ospedale militare Savigliano.

I seguenti ufficiali medici sono promossi al grado superiore, con anzianità 16 agosto 1914, e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914:

Maggiori medici promossi tenenti colonnelli medici:

SCHIZZI cav. Pietro, ospedale Verona.	Destinato ospedale Alessandria.
TREVISAN cav. Eugenio, id. Padova.	Continua come contro.
DE ROSA cav. Michele, id. Caserta.	Id. id.
DARRA cav. Vittorio, id. Verona.	Id. id.

Capitani medici promossi maggiori medici:

SEBASTIANELLI Giangiuseppe, cavalleggeri di Foggia.	Destinato ospedale Udine **(a scelta)**
CASTELLANO Fedele, ospedale Bari.	Id. direzione sanità Bari.
STEFANO Umberto, id. Bologna.	Id. ospedale Udine.
COSTA Emilio, 20 artiglieria campagna.	Id. id. Padova **(a scelta)**.
BONO Giovanni, ospedale Savigliano.	Continua come contro.

Tenenti medici promossi capitani medici, con riserva di anzianità, e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914:

LOFFREDO Alfredo, 1 artiglieria fortezza (costa).	Destinato 44 fanteria.
MIRONE Giuseppe, 5 genio.	Id. 23 id.
SINGLITICO Giuseppe, ospedale Padova.	Id. 56 id.
PEZZALI Roberto, id. Torino.	Id. 24 id.
SALEM Alessandro, id. Verona.	Id. 80 id.
ROMBY cav. Paolo, scuola applicazione sanità militare.	Continua come contro.

Determinazione ministeriale 20 agosto 1914.

MORO cav. Tito, maggiore medico, infermeria presidiaria Casale.	Trasferito infermeria presidiaria Pavia.
ZORZOLI cav. Giovanni, id., ospedale Alessandria.	Id. id. Casale.

NOTIFICAZIONE.

I seguenti capitani medici sono stati dichiarati idonei all'avanzamento a scelta in seguito al risultato favorevole riportato negli esperimenti sostenuti in conformità del disposto dall'art. 9 della legge 8 giugno 1913, n. 604:

CANTAFORA cav. Nicola, ospedale Catanzaro.	ANNINO Beniamino, ospedale Padova.
MEMMO cav. Giovanni, ispettorato sanità militare.	RUTA Sebastiano, 3 bersaglieri.
PROCACCI Arturo, 83 fanteria.	CASTELLANI cav. Romeo, ospedale Alessandria.
MASSAROTTI Giuseppe, legione carabinieri Milano.	

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

R. decreto 13 agosto 1914.

FALIVENE cav. Giuseppe, tenente colonnello commissario in aspettativa per infermità non dipendenti da cause di servizio a Napoli. (R. decreto 12 marzo 1914).	Collocato in aspettativa per riduzione di quadri dal 12 luglio 1914 ai termini dell'articolo 18 della legge sullo stato degli ufficiali.
GANDOLFO Diego, capitano commissario direzione commissariato XII corpo armata.	Collocato in aspettativa per infermità non dipendenti da cause di servizio, per quattro mesi.
MASSON Giuseppe, id. id. IX id. (sezione Cagliari).	Id. id. id. id.

R. decreto 16 agosto 1914.

LACERENZA cav. Aristide, capitano commissario, comando corpo stato maggiore.	Promosso maggiore commissario, a scelta, con anzianità 16 agosto 1914 e con decorrenza degli assegni dal 1° settembre 1914, e destinato direzione commissariato VIII corpo armata (sezione Livorno) (comandato comando corpo stato maggiore).

Decreto ministeriale 17 luglio 1914.

ASCHERI Giuseppe Evasio, capitano commissario direzione commissariato VIII corpo armata (sezione Livorno). D'AULISIO-GARIGLIOTA Vincenzo, id. id. X id. CRISAFULLI Vincenzo, id. id. XII id. BERTOLINI Giov. Amedeo, id. id. IX id.	Lo stipendio annuo è portato a lire 4800 dal 1° agosto 1914, per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio attivo senza il doppio quinquennio.

Determinazione ministeriale 20 agosto 1914.

GROSSO Raffaele, capitano commissario, direzione commissariato VII corpo armata.	Trasferito direzione commissariato VI corpo armata.
VIGILANTE Erasmo, id. id. VIII id.	Id. id. III id. (sezione Brescia).
ISNARDI Camillo, id. id. IV id. (comandato scuola guerra).	Id. id. V id., cessando d'essere comandato come contro.

Ufficiali di sussistenza.

R. decreto 16 luglio 1914.

PALOMBI Antonio, capitano sussistenza direzione commissariato III corpo armata.	Collocato in aspettativa per infermità non dipendenti da cause di servizio per sei mesi.

R. decreto 13 agosto 1914.

FABRIS Augusto, tenente sussistenza in aspettativa per infermità non dipendenti da cause di servizio per trenta mesi. (Regi decreti 7 gennaio 1912 e 5 gennaio e 14 dicembre 1913).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 7 luglio 1914.
FABRIS Augusto, id. id. in aspettativa per riduzione di quadri.	Richiamato in servizio effettivo dal 5 agosto 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914 e destinato direzione commissariato I corpo armata.

R. decreto 16 agosto 1914.

BERTACCHI Pietro, tenente sussistenza direzione commissariato IX corpo armata.	Promosso capitano di sussistenza con anzianità 16 agosto 1914 e decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914 e destinato direzione commissariato III corpo armata.

I seguenti sottotenenti di complemento dei corpi amministrativi appartenenti al corpo di occupazione della Libia, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nel corpo di commissariato (ruolo di sussistenza) in base alla legge 27 giugno 1912 n. 699, con anzianità 16 agosto 1914 e decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914.

Essi sono destinati alla direzione o stabilimento di commissariato per ciascuno indicato, ma il comando del corpo di occupazione ha facoltà, per esigenze di servizio di dare temporaneamente una diversa destinazione nelle sezioni o stabilimenti di commissariato mobilitati, salvo a proporre il rimpatrio per quelli che non trovassero impiego alle sezioni o stabilimenti anzidetti:

GIARRATANO Benedetto, sottotenente amministrazione, distretto Caltanissetta.	Direzione commissariato I corpo d'armata (sezione Novara).
CAIANIELLO Giuseppe, id. sussistenza, id. Napoli.	Id. id. V id. id.
PARISI Roberto, id. id. id. Gaeta.	Id. id. VI id. id.
PELLEGRINI Romeo, id. id. id. Massa.	Id. id. IX id. id.
GELARDI Roberto, id., id. Napoli.	Id. id. VIII id. id.
RICCIARDI Pietro, id. commissariato, id. Avellino.	Id. id. XII id. id.
GIAMPAOLO Ettore, sottotenente sussistenza, id. Sulmona.	Id. id. XII id. id.

Corpo d'amministrazione.

Determinazione ministeriale 20 agosto 1914.

LEONE Amedeo, tenente d'amministrazione ospedale Bologna.	Trasferito legione carabinieri Bologna.
PAMPHILI cav. Agesilao, id. id., direzione commissariato X corpo armata.	Id. ospedale Udine.

Corpo contabile militare.

Determinazione ministeriale 20 agosto 1914.

MAGRINI Giuseppe, capitano contabile distretto Bologna (comandato legione carabinieri Bologna).	Trasferito 3 artiglieria campagna, cessando di essere comandato come contro.

Corpo veterinario militare.

NOTIFICAZIONE.

I seguenti capitani del corpo veterinario militare sono stati dichiarati idonei all'avanzamento a scelta in seguito al risultato favorevole riportato negli esperimenti sostenuti in conformità del disposto dall'art. 9 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

ALIMENTI Orlando, 16 artiglieria campagna.	BASAGLIA Giovanni, Ministero guerra (ufficio ispezione veterinaria).

IMPIEGATI CIVILI.

Personale tecnico dell'istituto geografico militare.

R. decreto 11 giugno 1914.

PALMAROCCHI Filippo, primo topografo di 3ª classe	Collocato a riposo per infermità non provenienti da causa di servizio con decorrenza dal 1° luglio 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Farmacisti militari.

Decreto ministeriale 4 agosto 1914.

GASPARI Pio, farmacista capo di 2ª classe.	Promosso farmacista capo di 1ª classe, dal 1° luglio 1914.
FORTUNATO Leonardo, farmacista di 2ª classe.	Promossi alla 1ª classe dal 1° maggio 1914.
MICHELI Teodorico, id. 2ª id.	
ROBBA Claudio, id. 2ª id.	
SOLARO Alessandro, id. 2ª id.	Promosso alla 1ª id. dal 1° luglio 1914.

Farmacisti militari di complemento.

Determinazione ministeriale 20 agosto 1914.

MAROGNA Gaetano, farmacista militare di 3ª classe, distretto Roma.	Prestera il mese di servizio nell'ospedale militare Roma dal 1° settembre 1914, anziché dal 16 agosto 1914.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 16 luglio 1914.

CAPONEGRO cav. Francesco Saverio, ragioniere geometra capo di 2ª classe.	Collocati fuori ruolo.
POLSONI cav. Fileno, id. id. 2ª id.	
VINCENZI Romolo, primo ragioniere geometra 1ª id.	
LELLI Giuseppe, id. id. 1ª id.	
PICCO Silvio, id. id. 1ª id.	
LAURIA Stefano, id. id. 2ª id.	
SCOTIERO cav. Edoardo, ragioniere geometra capo di 2ª classe.	Rientrano in ruolo.
LAMBERTO cav. Carlo, primo ragioniere geometra 1ª id.	
BELLANTI cav. Arcangelo, id. id. 1ª id.	
MAGGIONI cav. Silvio, id. id. 1ª id.	
LAZZERI Armando, id. id. 2ª id.	
LATINI Emanuele, id. id. 2ª id.	
PIERRO Giuseppe, id. id. 2ª id.	
ABITA cav. Gaetano, id. id. 2ª id.	
FETTARAPPA Alceo, ragioniere geometra di 3ª classe, direzione autonoma genio militare marina Taranto.	Cessa di essere a disposizione del Ministero della marina dal 1° agosto 1914 e destinato direzione genio Torino.
DELLAMONTA' Giuseppe, id. id. 3ª id., direzione genio Torino.	Collocato a disposizione del Ministero della marina dal quale riceverà le competenze del proprio impiego conservando nel ruolo la sua posizione di anzianità dal 1° agosto 1914 e destinato direzione autonoma genio militare per la marina Taranto.

R. decreto 23 luglio 1914.

I seguenti cittadini sono nominati ragionieri geometri del genio di 4ª classe a decorrere dal 1° settembre 1914, con la destinazione per ciascuno indicata:

DEMATTIA Guido.	Direzione genio Genova (sezione Savona).
PARONZINI Vittorio.	Collocato a disposizione del Ministero della marina dal quale riceverà le competenze del proprio impiego conservando nel ruolo la sua posizione di anzianità e destinato direzione autonoma genio militare per la marina Spezia.

TOGNETTI Santé.	Collocato a disposizione del Ministero della marina dal quale ricevera le competenze del proprio impiego conservando nel ruolo la sua posizione di anzianità e destinato direzione autonoma genio militare per la marina Taranto.
D'ASCENSI Remo.	Id. id. id. id. id. id. id. id. id. id. id. id. id. id. sezione staccata genio militare per la marina Messina.
LOMBARDO Alfonso.	Ufficio fortificazioni Venezia.
BELLUZZI Giuseppe.	Direzione genio Bologna.
MANFRIN Luigi.	Id. id. Torino (sottodirezione Cuneo).
CORTASSA Attilio.	Id. id. Milano.
ZAMBIANCHI Aurelio.	Officina costruzioni genio Pavia.
D'ERASMO Adolfo.	Ufficio fortificazione Taranto.
CIACCIA Giambattista.	Direzione genio Bari.
SPAZZACAMPAGNA Ugo.	Ufficio fortificazioni Belluno.
LEONESI Dino.	Direzione genio Alessandria.
CAMPOLMI Giovacchino.	Ufficio fortificazioni e sottodirezione Brescia.
FERRETTI Rinaldo.	Direzione genio Ancona.
NOCERA Ettore.	Id. id. Bari.
CONSIGLIO Giuseppe	Id. id. Ancona (sottodirezione Chieti).
TECCHI Giuseppe.	Ufficio fortificazioni Belluno.
DOTTORI Vincenzo.	Direzione genio Roma (sottodirezione Perugia).
LADETTO Mario.	Ufficio fortificazioni Belluno.

I seguenti ragionieri *geometri* del genio sono collocati dal 1° settembre 1914 a disposizione del Ministero della marina dal quale riceveranno le competenze del proprio impiego conservando nel ruolo la loro posizione di anzianità, con la destinazione per ciascuno indicata:

PETROMILLI cav. Cesare, ragioniere geometra capo di 1ª classe, ufficio fortificazioni Maddalena (relatore).	Ministero marina (ispettorato del genio militare).
CAROZZI cav. Giuseppe, primo ragioniere geometra di 1ª classe, direzione genio Bari.	Sezione staccata del genio militare per la marina Messina.
CREMONTE Carlo, ragioniere geometra di 1ª classe, con la denominazione di ragioniere geometra principale, ufficio fortificazioni Spezia.	Sezione marina dell'ufficio fortificazioni Maddalena.
TURRIONI Domenico, ragioniere geometra di 3ª classe, direzione genio Milano.	Sezione staccata del genio militare per la marina Livorno.
SENSIDONI Edmondo, id. id. 1ª id., id. autonoma genio marina Taranto (sezione Messina).	Cessa di essere a disposizione del Ministero della marina dal 1° settembre 1914 e destinato battaglione specialisti genio.

R. decreto 29 luglio 1914.

DE WITT prof. arch. Domenico, primo ragioniere geometra di 2ª classe, direzione Ancona (sottodirezione Chieti).	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, con l'annuo assegno di lire 2000, dal 1° agosto 1914.

R. decreto 2 agosto 1914.

GALLO cav. Costantino, primo ragioniere geometra di 1ª classe (in aspettativa per infermità comprovata. R. decreto 30 novembre 1913).	Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo, dal 1° agosto 1914 e destinato ufficio fortificazioni Maddalena (relatore).

Determinazione ministeriale 20 agosto 1914.

GIACOPELLI Guglielmo, ragioniere geometra di 1ª classe, con la denominazione di ragioniere geometra principale, direzione genio Alessandria (sottodirezione Cuneo).	Trasferito direzione genio Genova (sottodirezione Piacenza).
FLORIO Angelo, id. id. 2ª id., ufficio fortificazioni e sottodirezione Brescia.	Id. battaglione aviatori.

Ragionieri d'artiglieria.

R. decreto 18 giugno 1914.

MOLESINI cav. Luigi, ragioniere capo d'artiglieria di 1ª classe, direzione Venezia.	Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° luglio 1914, e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 16 luglio 1914.

MORICHINI cav. Giuseppe, primo ragioniere di 1ª classe. ROGAI Guido, id. id. 2ª id.	Collocati fuori ruolo.
GLORI cav. Raffaello, id. id. 1ª id. CROZZA Giovanni Angelo, id. id. 2ª id. BRUNAMONTI Enea, ragioniere di 1ª classe.	Rientrano in ruolo.

Determinazione ministeriale 20 agosto 1914.

SAMPO' cav. Giovanni Pietro, ragioniere capo di 2ª classe, direzione Mantova (relatore).	Esonerato dalla controindicata carica e trasferito 30 reggimento artiglieria campagna.
BADOGLIO cav. Giulio, id. id. 2ª id., id. id. Maddalena (id.).	Trasferito direzione artiglieria Venezia (relatore).
LIBERTI cav. Leopoldo, primo ragioniere di 1ª classe, laboratorio pirotecnico Capua (id.).	Esonerato dalla controindicata carica e trasferito direzione artiglieria Roma (comandato Ministero guerra).
PALCANI cav. Nestore, id. id. 1ª id., laboratorio precisione.	Trasferito sezione staccata artiglieria laboratorio fotolitografico.
ARIOLI cav. Augusto, id. id. 1ª id., fabbrica armi Brescia.	Id. direzione artiglieria Mantova (relatore).
STENTI cav. Gio. Battista, id. id. 1ª id., direzione Messina.	Id. id. id. Maddalena (id.).
DENINA cav. Carlo, id. id. 1ª id., officina costruzione artiglieria Torino.	Id. laboratorio pirotecnico Capua (id.).

Capitecnici d'artiglieria e del genio.

R. decreto 16 luglio 1914

MARIANI Antonio, applicato dell'amministrazione centrale della marina.	Nominato capotecnico d'artiglieria e genio di 1ª classe (motorista specializzato in motori leggeri di aviazione) a datare dal 1° agosto 1914, cessando da tale data di far parte del personale degli applicati della contronotata amministrazione. Destinato battaglione aviatori.

Nel ruolo dei capitecnici di artiglieria e del genio hanno luogo, con l'ordine seguente, le nomine sottoindicate:

MARCHI Luigi, applicato delle amministrazioni militari dipendenti.	Nominato capotecnico di 3ª classe, dal 1° agosto 1914 (specialista pel servizio telegrafico, telefonico ed elettrico per la piazza di Roma) e destinato direzione genio Roma.

ROATTO Almerico, capo operaio dell'amministrazione militare.	Nominato capotecnico di 3ª classe, dal 1° agosto 1914 (specialista per la direzione del laboratorio del battaglione lagunari).
GAY Felice, capo operaio dell'amministrazione militare.	Id. id. id. id. di 3ª id., dal 1° agosto 1914 (specialista nel ramo radiotelegrafico) e destinato 3 reggimento genio (telegrafisti).

Disegnatori tecnici.

R. decreto 16 luglio 1914.

CATTANI Emilio, disegnatore tecnico di 1ª classe.	Rientra in ruolo.

Assistenti del genio militare.

R. decreto 19 luglio 1914.

QUARATO Belisario, assistente del genio.	Ammesso allo stipendio di lire 2500 dal 1° gennaio 1914

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 19 luglio 1914.

VOLPE Attilio, direzione genio Ancona, in aspettativa per infermità.	Richiamato in servizio dal 1° agosto 1914 collo stipendio annuo di lire 1800.

Determinazione ministeriale 20 agosto 1914.

CASORZO Carlo, farmacia centrale militare.	Trasferito scuola guerra.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 2 aprile 1914.

TURSINI cav. Giovanni Francesco, tenente colonnello medico, distretto Roma. CORRADI cav. Angelo, maggiore id., id. Spoleto.	Collocati a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° maggio 1914; inscritti nella riserva e nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 24 maggio 1914.

PEDRIALI cav. Venanzio, colonnello fanteria, distretto Bologna.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 giugno 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
LEMBO Filomeno, capitano id., id. Avellino. ANNOVAZZI Giuseppe, id. id., id. Savona.	Id. id. id. id. con decorrenza dal 16 giugno 1914; inscritti nella riserva e nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.
FERRARI Pietro, id. id., id. Reggio Emilia.	Id. id. id. id. con decorrenza dal 16 giugno 1914 ed inscritto nella riserva.

Decreto ministeriale 12 giugno 1914

RAVIZZA cav. Antonio, capitano carabinieri reali.	Richiamato in servizio temporaneo dal 13 giugno 1914 all'81 fanteria.

Decreto ministeriale 4 luglio 1914.

SIMONETTI Mario, capitano carabinieri reali, distretto Firenze.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° luglio 1914 per la carica di consegnatario di magazzino di arredamento presso il reggimento cavalleggeri di Treviso.
FUNICIELLO Vincenzo, id. sussistenza, id. Padova.	Id. id. id. dal 1° dicembre 1913 per la carica di consegnatario di magazzino di arredamento presso il deposito del 59 fanteria.

Decreto ministeriale 15 luglio 1914.

SIMONETTI Mario, capitano carabinieri reali, distretto Firenze, in servizio temporaneo reggimento cavalleggeri di Treviso.	Ricollocato in congedo dal 15 luglio 1914.

Decreto ministeriale 16 agosto 1914.

DESTINO cav. Costantino, colonnello fanteria, distretto Roma. GIGLIO cav. Domenico, id. id., id. Roma.	Richiamati in servizio temporaneo dal 17 agosto 1914 quali membri della commissione permanente pei collaudi in appello.

Decreto ministeriale 18 agosto 1914.

TANCREDI cav. Alfonso, maggiore fanteria, distretto Salerno, in servizio comando R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	La data relativa al richiamo in servizio di cui al decreto ministeriale 25 febbraio 1914, è fissata al 24 febbraio 1914.
NOVARA cav. Giovanni, capitano id.	Richiamato in servizio temporaneo dal 19 agosto 1914 al comando del corpo di stato maggiore.
ZERBO Luigi, id. id., distretto Reggio Emilia.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 12 agosto 1914 col quale venne richiamato in servizio temporaneo dal 24 agosto 1914.

Decreto ministeriale 20 agosto 1914

BINNA cav. Vitale, colonnello fanteria, distretto Roma.	Richiamato in servizio temporaneo dal 25 agosto al 25 settembre 1914 presso comando IX corpo armata.

I seguenti capitani dei carabinieri reali e di fanteria sono richiamati in servizio temporaneo dalle date ed ai comandi e corpi a fianco di ciascuno indicati:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

SOFIA cav. Giov. Battista.	Dal 25 agosto 1914 al comando III corpo armata.
CUNIOLO Giuseppe.	Dal 1° settembre 1914 id. VI id.

ARMA DI FANTERIA.

SECCO Marco.	Dal 23 agosto 1914 al 7 fanteria.
MESSERI Giuliano.	Dal 22 agosto 1914 all'8 bersaglieri.
ARENA Francesco.	Dal 1° settembre 1914 al 21 fanteria
SCIUMBATA Emilio.	Dal 19 agosto 1914 al 48 id.
GIACCONI Mario.	Dal 19 agosto 1914 al 53 id.
GARULL Guido	Dal 1° settembre 1914 all'87 id.

NANNI Lorenzo, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 22 agosto 1914 al 6 alpini quale consegnatario magazzino di mobilitazione del battaglione Bassano
BERTETTI cav. Federico, maggiore fanteria, distretto Torino, in servizio distretto Torino.	La data relativa al ricollocamento in congedo di cui al Decreto ministeriale 26 febbraio 1914, è fissato al 31 dicembre 1914.

Determinazione ministeriale 20 agosto 1914.

ZERBO Luigi, capitano fanteria, distretto Reggio Emilia, in servizio distretto Reggio Emilia.	Trasferito 61 fanteria dal 18 agosto 1914.

I seguenti ufficiali d'artiglieria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno a fianco indicato:

BOARI cav. Faustino, maggiore, distretto Savona.	Distretto Roma.
VIOLA cav. Francesco, id , id. Genova.	Id Torino.
CALEGARI Lorenzo, id., id. Cremona.	Id. Bergamo.
TRICOMI Francesco, capitano, id. Palermo.	Id. Messina.
BELENO Giuseppe, id., id. Venezia.	Id. Alessandria.
CARLANDI Pietro, id., id. Roma.	Id. Torino.
GENTILE Giovanni, id., id. Roma.	Id. Bologna.

TRADARDI cav. Vincenzo, colonnello personale fortezze, distretto Alessandria.	Trasferito distretto Firenze per cambio di residenza.
MOLA Filippo, capitano amministrazione, in servizio ufficio personali militari vari.	Id. deposito allevamento cavalli Grosseto dal 13 agosto 1914 (consegnatario magazzino).

Ufficiali di complemento.

R. decreto 18 giugno 1914

BARBARESI Sante, sottotenente fanteria, distretto Pesaro, deposito Fano.	Rimosso dal grado.

R. decreto 21 giugno 1914.

COMIN Alfredo, sottotenente fanteria, distretto Vicenza, deposito Verona Vi.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, ed è inscritto, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria.
BAMONTE Alfredo, id. id., id. Chieti, id. Chieti.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 25 giugno 1914.

TRAVAGLIA Pietro, sottotenente fanteria, distretto Siracusa (indisponibile).	Rettificato il cognome come appresso: CARTIA Pietro.
SANTINI Tito, tenente id., id. Firenze, deposito Firenze sud-est.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a sua domanda, inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 45 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, ed assegnato effettivo per mobilitazione al distretto di Firenze.

DOGLIOTTI Giovanni, sottotenente fanteria, distretto Siracusa, deposito Siracusa. LALLI Leonello, id. id., id. Genova, id. Genova. MARRA Corrado, id. id., id. Campobasso, id. Ascoli Piceno.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
MARCHI Aulo, (B), id. id., id. Roma, id. Bologna.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità indipendenti da cause di servizio.

R. decreto 28 giugno 1914.

CIANCI Michele, sottotenente fanteria, distretto Bologna, deposito Modena.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 2 luglio 1914.

SAVANI Antonio, sottotenente fanteria, distretto Torino, 6 alpini. SCALESSE Salvatore, id. id , id. Gaeta, id. Gaeta.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

R. decreto 9 luglio 1914.

GOZZI Giuseppe, sottotenente 4 artiglieria campagna, distretto Torino.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 13 luglio 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a loro domanda, con l'assegnazione, per mobilitazione, per ciascuno indicata:

CIBRARIO Attilio, tenente, distretto Torino 1 alpini.	1 alpini.
BROMBIN Francesco, id., id. Ferrara, deposito Treviso.	Distretto Ferrara.
DAMIANI Vincenzo, id., id. Bari, id. Bari.	Id. Potenza.
PALOMBINI Teodorico, id., id. Torino, id. Torino P.	Id. Voghera.
JESU Michele, sottotenente, id. Palermo, id Palermo P.	Id. Siracusa.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria:

SACCANI Ermete, tenente distretto Milano, deposito Lecco.	DONELLI David, tenente distretto Roma, deposito Piacenza est.
SERENO Benedetto, id. id. Torino, id. Torino est.	MANISERA Giuseppe, id. id. Palermo, id. Palermo P.
VESCOVI Giuseppe, id. id. Milano, id. Bergamo.	ZAMPARELLI Alberto, id. id. Alessandria, id. Alessandria (indisponibile).
STEFANELLI Pietro, id. id. Lecce, id. Taranto.	GRIBAUDI Pietro, sottotenente id. Torino, id. Torino P.

I seguenti ufficiali di fanteria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per e a:

PASQUETTI Paolo, tenente distretto Roma, deposito Aquila.	SETZU Raimondo, sottotenente distretto Cagliari, deposito Ozieri C.
DE ANDREIS Giov. Battista, id. id. Savona, id. Savona.	AVOLIO Alberto, id. id. Napoli, id. Caserta.
GHISLIERI Pietro, id. id. Voghera, id. Tortona.	SATRIANI Leonardo, id. id. Castrovillari, id. Cosenza.
DI FORTUNATO Fortunato, sottotenente id. Palermo, id. Trapani.	ROMANO Luigi, id. id. Catanzaro, id. Palermo P.
MARTONE Ferdinando, id. id. Napoli, id. Fano.	BONOMI Gaetano, id. id. Barletta, id. Bergamo.

R. decreto 16 luglio 1914.

MAROGNA Gaetano, sottotenente fanteria distretto Lucca, deposito Pisa.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
DOMENICHELLI Pierino, id. 2 artiglieria campagna (T), id. Arezzo.	Id. id. id. id.

R. decreto 19 luglio 1914.

DE MARCHI Cesare, sottotenente fanteria, distretto Genova, deposito Piacenza est.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
GARINO Guido, id. genio, battaglione aviatori, id. Alessandria.	Id. id. id. id., a decorrere dal 16 gennaio 1914.

R. decreto 2 agosto 1914.

GARDI Guido, (B) sottotenente fanteria, distretto Bologna, deposito Bologna.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
PERRONE Nicola, id. id., id. Aquila, id. Aquila.	Rimosso dal grado.

R. decreto 6 agosto 1914.

ZITUM Giacomo, tenente fanteria, distretto Roma, deposito Roma nord est.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio

R. decreto 9 agosto 1914.

CORTI Ugo, tenente fanteria, distretto Milano, deposito Monza.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a sua domanda, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, ed assegnato per mobilitazione al distretto di Monza.

R. decreto 13 agosto 1914.

FRASCHINI Antonio, sottotenente amministrazione, distretto Varese.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali d icomplemento per età, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso.
ORZALESI Vito, tenente id., id. Firenze.	Dispensato da ogni eventuale servizio per ragione di età.
BERRETTA Paolo, sottotenente id., id. Catania.	Id. id. id. id.

R. decreto 16 agosto 1914.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale:

NIZZI Nicola, distretto Alessandria.
TOSELLI Lorenzo, id. Cuneo.
BONANOME Achille, id. Roma.
MAFFIOLI Felice, distretto Milano.
GUGLIELMI Michele, id. Roma.

I seguenti ufficiali medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva:

PIANORI Renato, tenente medico, distretto Padova.
DE ROSSI Giacinto, id. id., id. Genova.
ORLANDO Sebastiano, sottotenente medico, distretto Firenze.

I seguenti tenenti medici di complemento sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età:

PERANTONI Mario, distretto Sassari.
SCARAMUZZI Donato, id. Bari.
MAZZEI Giovanni, id. Mantova.
BARTOLUCCI Luigi, distretto Ancona.
RIZZO Generoso, id. Lecce.

R. decreto 20 agosto 1914.

ALBERTI Olindo, sottotenente fanteria, distretto Parma, deposito Parma, laureato in medicina e chirurgia.

Trasferito col suo grado e la sua anzianità nel corpo sanitario militare ed assegnato effettivo distretto Parma, con l'obbligo di compiere un mese di servizio all'ospedale Parma, entro un anno dall'attuale trasferimento.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria, e destinati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato, del quale vestiranno la relativa divisa.

Il servizio di prima nomina presso il reggimento per ciascuno indicato avrà la durata di 7 mesi dal 1° settembre 1914.

Nessuno potrà, durante il servizio di prima nomina, essere destinato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo:

	Distretto di residenza	Deposito cui sono effettivi per mobilitazione	Reggimento pel servizio di prima nomina
	—	—	—
CENCI Vittorio.	Milano	Bra	7 fanteria.
GRASSI Ruggero.	Lecco	Lecco	68 id.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a loro domanda, con l'assegnazione, per mobilitazione, per ciascuno indicata:

PISANI Vincenzo, tenente distretto Palermo, deposito Palermo C.
TIFI Cesare, id. id. Roma, 6 alpini.
PANDOLFINI Giuseppe, id. id. Palermo —
Distretto Palermo.
6 alpini
Distretto Siracusa.

BERTELÀ Dionildo, sottotenente, distretto Massa —	Distretto Massa.
VESCOVI Ciro, id. id. Vicenza, deposito Verona Vi.	Id. Vicenza.
MAFFEI Ernesto, id. id. Avellino, id. Caserta.	Id. Avellino.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria:

RUSCONI Lottario, capitano distretto Bologna, deposito Ferrara.	BASSI Pietro, tenente distretto Bari, deposito Bari.
PANESSIDI Gaetano, tenente id. Messina, id. Messina.	LO PRESTI Gaetano, sottotenente id. Reggio Calabria (indisponibile).
ROCCHI Ettore, id. id. Roma, id. Chieti.	GIANNINI Salvatore, id. id. Roma, deposito Pisa.
COTTONE Carmelo, id. id. Palermo, id. Fano.	

I seguenti ufficiali di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età:

CRAVERI Giovanni, tenente, distretto Torino (indisponibile).	BELTRAMI Pietro, id., id. Ravenna, deposito Ravenna.
GIACCO Antonino, id., id. Reggio Calabria, deposito Reggio Calabria.	ROSSELLI Angelo, id., id. Roma, id. Viterbo.
BERSELLI Francesco, id., id. Catania, id. Messina.	PROCOPIO Francesco, id., id. Catanzaro, direzione sanità XI corpo armata.
MATTEUCCI Carlo, id., colonia Eritrea, R. corpo truppe coloniali.	MAUCIONE Vincenzo, sottotenente, distretto Napoli, deposito Ancona.
BROVELLI Arturo, sottotenente, id. Casale, id. Alessandria C.	PODESTÀ Francesco, id., id. Piacenza, id. Piacenza ovest.
VERONESI Ruggero, id., id. Bologna, —.	

Decreto ministeriale 9 luglio 1914.

BERTOLÈ Lorenzo, sottotenente 6 genio, distretto Vercelli.	Chiamato in servizio con assegni dal 16 al 30 settembre 1914 presso il controindicato reggimento.

Decreto ministeriale 11 luglio 1914.

CALLIERI Michele, sottotenente lancieri di Milano, in servizio cavalleggeri di Catania, distretto Cuneo.	Trattenuto in servizio senza assegni per mesi tre dal 1° giugno 1914 presso il reggimento cavalleggeri di Catania, a sua domanda.

I seguenti tenenti nell'arma di cavalleria sono chiamati in servizio senza assegni presso il reggimento, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda.

BERMANI Giuseppe, cavalleggeri di Piacenza, distretto Novara.	Lancieri di Vercelli — dal 1° al 15 luglio 1914.
RUSPOLI NOBILE ROMANO NOBILE DI VITERBO DEI PRINCIPI RUSPOLI DEI PRINCIPI DI CERVETERI DEI CONTI DI VIGNANELLO E DEI MARCHESI DI RIANO Sforza, deposito fanteria Ozieri C., distretto Cagliari.	Cavalleggeri di Treviso — mesi 6 dal 1° id. id.
ERRERA Guido, cavalleggeri di Caserta, distretto Firenze.	3 artiglieria campagna — dal 1° al 15 id. id.

ANTONA-TRAVERSI Ugo, sottotenente cavalleggeri Guide, distretto Firenze.	Chiamato in servizio con assegni per giorni 15 dal 1° agosto 1914 presso il reggimento cavalleggeri di Saluzzo per l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, a sua domanda.

I seguenti sottotenenti nell'arma di cavalleria, già in servizio di prima nomina, sono trattenuti in servizio senza assegni presso il reggimento ove attualmente si trovano per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

APPERTI Gaetano, effettivo ed in servizio cavalleggeri di Piacenza, distretto Caserta.	Mesi quattro, dal 15 giugno 1914.
PIGNATELLI CESCHIARA PRINCIPE DEL SACRO ROMANO IMPERO PATRIZIO NAPOLITANO Valerio, id. id. Piemonte reale cavalleria, id. Roma.	Id. 6, dal 1° luglio 1914.

I seguenti ufficiali nell'arma di cavalleria, già in servizio senza assegni, sono ricollocati in congedo dalla data per ciascuno a fianco indicata, a loro domanda:

VARVARO Francesco, tenente deposito speciale Palermo, distretto Palermo, in servizio cavalleggeri di Lodi.	Dal 5 giugno 1914.
DE BEAUMONT BONELLI Marcantonio, sottotenente effettivo ed in servizio lancieri di Firenze, distretto Napoli.	Dal 6 id

Decreto ministeriale 15 luglio 1914.

RANIERI Pasquale, sottotenente sussistenza di complemento, distretto Napoli.	Chiamato in servizio con assegni, per giorni 15, per sostenere l'esperimento di idoneità all'avanzamento durante il corrente anno presso panificio militare di Napoli.

Decreto ministeriale 20 agosto 1914.

TEOTINO Alfredo, sottotenente fanteria, distretto Torino, deposito Torino ovest.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per giorni 15, dal 5 agosto 1914, nel 20 fanteria, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento. Non devono essergli corrisposte le indennità di viaggio.
PEDELE Giuseppe, id. id., id. Firenze, id. Pisa, in servizio 69 fanteria.	Considerato come trattenuto in servizio, con assegni, per 3 mesi dal 9 agosto 1914, a sua domanda.
MARRARO Vito, id. id., id. Catania, id. Catania.	Chiamato in servizio, con assegni, per 15 giorni, dal 1° settembre 1914, nel 4 fanteria, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento

Determinazione ministeriale 20 agosto 1914.

SELIS Guglielmo, sottotenente fanteria, distretto Bari, deposito Taranto.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al controindicato deposito ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

MASUCCI Pasquale, sottotenente, fanteria distretto Napoli (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Napoli nord.
CACCIUTTOLO Francesco, id. id., id. Varese, deposito Varese nord.	Trasferito distretto Chieti per cambio di residenza, continuando nell'attuale destinazione per mobilitazione.
BENETTI Riccardo, id. id., id. Mantova, id. Mantova.	Id. id. Modena, per cambio residenza, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione.
BEDETTI Luigi, id. cavalleria, id. Roma, reggimento lancieri Vittorio Emanuele	Inscritto nel ruolo degli ufficiali di complemento di cavalleria indisponibili a norma del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento per le dispense dalle chiamate alle armi, e trasferito effettivo distretto Roma
BASSI Filippo, id. id. Roma, Piemonte Reale cavalleria.	Cessa di essere assegnato al reggimento controindicato ed è trasferito effettivo al distretto di residenza.

I seguenti ufficiali d'artiglieria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno a fianco indicato:

BONORA Silvio, tenente 26 campagna, distretto Venezia.	Distretto Vicenza.
PELLINI Attilio, id. 15 id., id. Bologna.	Id. Bari.
SANTAMARIA Umberto, id. 12 id. (T), id. Avellino.	Id. Campobasso.
MENEGHETTI Mario, sottotenente (T), id. Benevento.	Id. Sacile.
CRISPO Pietro, id. (T), id. Genova.	Id. Cefalù.
GUARINO Emilio, id., id. Napoli.	Id. Reggio Calabria.
MORPURGO Sansone, id. 7 fortezza, id. Ancona.	Id. Girgenti.
FERRARI Ermanno, id., id. Firenze.	Id. Napoli.
GRATTAROLA Antonio, id. (T), id. Alessandria.	Id. Milano.
PETTI Onofrio, id. 2 pesante campale, id. Palermo.	Id. Salerno.
PIETRAVALLE Giuseppe, id. 4 fortezza (costa), id. Reggio Calabria.	Id. Roma.
PACCHIONI Umberto, id. (T), id. Firenze.	Id. Monza.
SPANI Domenico, id., id. Napoli.	Id. Torino.
FALINI Nazzareno, id. 7 fortezza, id. Torino.	Id. Ivrea.
IAPPELLI Ruggero, id., id. Napoli.	Id. Avellino.
DE MAIO Luigi, id., id. Napoli.	Id. Verona.
FRANZONI Raffaele, id. 3 campagna, id. Ascoli Piceno.	Id Bologna.
SAVARESE Salvatore, id. 7 fortezza, id. Napoli.	Id. Roma.
BERTI Ezio, tenente sussistenza, distretto Voghera.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del contro notato distretto.
FABRIZI Basilio, sottotenente id., id Roma.	Id. id. id. id.
CAPOZZO Simone, id. veterinario, id. Bari.	Trasferito distretto Milano, per cambio di residenza.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 28 giugno 1914.

GAJETTI Giovanni, capitano fanteria (Torino), distretto Cuneo.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
ELIA Francesco, già tenente di milizia territoriale dimissionato.	Inscritto con lo stesso grado nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a sua domanda con anzianità 21 gennaio 1914, distretto di residenza Genova, ed assegnato per mobilitazione distretto Reggio Emilia.

R. decreto 2 luglio 1914.

CERBONI Luigi, sottotenente fanteria (Roma) distretto Massa.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

I seguenti militari di truppa in congedo sono nominati sottotenenti di milizia territoriale, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno indicato per prestare il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

	Distretto di residenza	Distretto cui sono assegnati per mobilitazione	Reggimento cui debbono prestare il servizio di prima nomina
	—	—	—
TREZZI Emanuele, classe 1884.	Milano	Brescia	reggimento fanteria Milano est.
MARSICANO Enrico, id. 1889.	Alessandria	Casale	id. id. Alessandria.

R. decreto 13 luglio 1914.

SALA cav. Lamberto, tenente fanteria, distretto Bergamo, 5 alpini. LICITRA Francesco, sottotenente id. (Siracusa) distretto Siracusa.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
OLIVO Antonio, tenente id., distretto Belluno, 7 alpini.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere alla milizia territoriale, per età, e sono inscritti con lo stesso grado e anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a loro domanda:

VACIAGO Bonaventura, capitano (Roma), distretto Caserta.	RUGGIERI Nicola, tenente (Barletta), distretto Barletta.
GHIN Francesco, id. (Venezia), id. Sacile.	D'AMATO Raffaele, sottotenente (Salerno), id Salerno.
MAJO Gaetano, id. (Napoli), id. Napoli.	TRONATI Teofilo, id. (Roma), id. Spoleto.

R decreto 16 luglio 1914.

I seguenti sergenti in congedo, ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati al corpo per ognuno indicato al quale si presenteranno per prestarvi un mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal n. 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa):

FASCIO Paolo, distretto di residenza Torino.	6 artiglieria fortezza.
* DI GIOVANNI Carlo, id. id. Roma.	2 id. id. (costa).

* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè di residenza.

R. decreto 29 luglio 1914.

COSTANZO Calogero, tenente fanteria (Roma), distretto Lucca. — Incorso nella perdita del grado a senso dell'articolo 71 lettera c) della legge 18 luglio 1912.

DE CARIS Alessandro, furiere maggiore in congedo, distretto Sulmona. — Nominato sottotenente di sussistenza di milizia territoriale ed assegnato per residenza distretto Roma e per servizio di 1ª nomina panificio militare Torino.

GERMANA'-CROCCO Nicolò, furiere in congedo. — Id. id. di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto residenza Palermo ed assegnato per mobilitazione distretto Palermo.

Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Palermo P per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 2 agosto 1914.

I seguenti militari in congedo ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno indicato per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa):

	Distretto di residenza	Distretto di mobilitazione	Reggimento cui debbono prestare il servizio di prima nomina
	—	—	—
MIOLI Eurelio, furiere.	Bologna	Bologna	reggimento fanteria Bologna.
MATAROLLO Lino, soldato di 3ª categoria.	Treviso	Treviso	id. id. Treviso.

R. decreto 13 agosto 1914.

PRIVITERA Francesco Paolo, tenente d'amministrazione, distretto Catania. — Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per ragione di età, ed è iscritto con lo stesso grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso.

R. decreto 20 agosto 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere alla milizia territoriale, per età, e sono inscritti con lo stesso grado e anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a loro domanda:

GULLO cav. Sebastiano, tenente colonnello (Lecce), distretto Lecce.
BERNI Enrico, capitano (Firenze), id. Firenze.
MARINO Gio. Battista, id. (Milano), id. Brescia.
MERLANO Pio, id. (Genova), id. Genova.
BAY Giuseppe, tenente (Milano), distretto Milano.
FELICIANGELI Alfredo, id., distretto Roma.
LUCIANI Attilio, id. (Messina), id. Messina.
LORENZINI Eugenio, id. (Venezia), id. Padova.
CULIOLO Andrea, id. (Roma), id. Perugia.

BRAGAGNINI Alessio, tenente fanteria (Roma), distretto Frosinone. BODO Cesare, id. id. (Vercelli), id. Vercelli. PORRECA Filippo, sottotenente id. (Chieti), id. Chieti.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età.

Decreto ministeriale 11 luglio 1914.

I seguenti ufficiali nell'arma di cavalleria, già in servizio senza assegni, sono trattenuti in servizio senza assegni presso il reggimento ove attualmente si trovano per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicato, a loro domanda:

ANDRIANI Domenico, capitano distretto Roma, in servizio cavalleggeri di Lodi.	Mesi sei dal 16 luglio 1914
ROSELLI Mario, sottotenente id. Roma, id. id. lancieri di Firenze.	Dal 1° al 15 giugno 1914.

I seguenti ufficiali nell'arma di cavalleria sono chiamati in servizio senza assegni presso il reggimento, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

NOSEDA Cesare, tenente distretto Milano.	Cavalleggeri di Saluzzo, mesi tre dal 6 giugno 1914.
COSTA Lauro, sottotenente id. Macerata.	Piemonte Reale cavalleria, id. id. id. 15 id. id.
RABAJOLI APOSTOLI Alessandro, id. id. Milano	Cavalleggeri di Saluzzo, giorni 15 dal 6 id. id.

CARACCIOLO DI CASTAGNETO Mario, sottotenente cavalleria distretto Roma, in servizio presso il 3° squadrone cavalleggeri di Lucca di stanza a Zuara.	Ricollocato in congedo dal 16 giugno 1914, a sua domanda.
LESKOVIC Sabino, id. id. id. Sacile.	Chiamato in servizio con assegni per giorni 15 dal 1° agosto 1914 presso il reggimento cavalleggeri di Monferrato per l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 20 agosto 1914.

DE BELLIS Vitantonio, tenente fanteria (Roma), distretto Siena.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al distretto di Siena, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulla dispensa dalle chiamate alle armi.
ACQUABONA cav. Lorenzo, capitano id. (Ancona), id. Ancona.	Id. id. id. id. Ancona, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili di quel distretto a senso del n. 4 dell'istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
GHISI Icilio, sottotenente id. (Catania), id. Messina.	Id. id. id. id. di Messina, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense alle chiamate alle armi.

I seguenti ufficiali d'artiglieria, in seguito a cambio di residenza sono trasferiti al distretto per ciascuno a fianco indicato:

NARDUCCI Luigi, capitano 7 fortezza, distretto Roma.	Distretto Padova.
LUCONI Giuseppe, id. 7 id., id. Livorno.	Id. Lucca
ANDREANELLI Giuseppe, tenente id. Firenze.	Id. Ancona.
ZANNINI Alessandro, id. 7 fortezza, id. Milano.	Id. Roma.
BALDO Francesco, id. centro automobilistico Roma, distretto Belluno.	Id. Ravenna.
CATTANEO Giovanni, sottotenente id. Bologna.	Id. Roma.
MASANOTTI Michele, id., id. Compobasso.	Id. Avellino.
CALAMIA Gaspare, id. 4 fortezza (costa). id. Siracusa.	Id. Messina.

PAOLELLI Francesco, capitano artiglieria, distretto Roma, 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza.	Trasferito 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza.
SENESI Andrea, sottotenente 6 artiglieria fortezza, id. Roma.	Id. effettivo 5 id. id.
ANTINORI Pasquale, tenente d'amministrazione, id. Napoli.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del contronotato distretto

Ufficiali in congedo provvisorio.

R. decreto 30 aprile 1914.

GUIDORONI Simone, capitano personale permanente distretti, distretto Ferrara.	Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di eta e di servizio con decorrenza dal 24 aprile 1914; inscritto nei ruoli di riserva e nominato cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 7 maggio 1914.

FLORA Francesco, tenente fanteria, distretto Venezia.	Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di eta e di servizio con decorrenza dal 4 maggio 1914 ed inscritto nei ruoli di riserva.

Decreto ministeriale 10 luglio 1914.

OLIVETTI cav. Domenico, maggiore fanteria.	Lo stipendio annuo con un quinquennio è portato a lire 5500 dal 1° luglio 1914.
DONATI Francesco, capitano id.	Id. id. con un quinquennio, è portato a lire 4400 dal 1° luglio 1914.
DEFANTI DI SAINT AUBERT Carlo Alberto, tenente id.	Id. id. con tre quinquenni, è portato a lire 3600 dal 1° maggio 1914.
LAZZARINI Giuseppe, id. id.	Id. id. con tre quinquenni, è portato a lire 3600 dal 1° gennaio 1914.

Determinazione ministeriale 20 agosto 1914.

I seguenti ufficiali d'artiglieria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno a fianco indicato:

ANSALDI cav. Luigi, maggiore, distretto Napoli.	Distretto Sassari.
GOLISCIANI Valentino, tenente, id. Pesaro.	Id Roma.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 26 giugno 1914

MARCHETTI Sante, capitano fanteria, distretto Lucca.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 2 luglio 1914.

PARONE Eugenio, tenente fanteria, distretto Nola.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

R. decreto 13 luglio 1914.

I seguenti ufficiali sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

SFORZINI cav. Gio. Battista, capitano distretto Voghera.

ARMA DI FANTERIA

PERTUSIO cav. Francesco, colonnello, distretto Savona.
GUERRIERO cav. Marcellino, id., id. Caserta.
ARCARI cav. Francesco, id., id. Cremona.
FOLCHI cav. Tebaldo, id., id. Brescia.
GERLERO cav. Francesco, tenente colonnello, id. Livorno.
CRISPINO Domenico, maggiore, id. Caserta.
SOTGIU cav. nob. don Pietro Luigi, id., id. Cagliari.
MONTAUTI cav. Giovanni, capitano, id. Lucca.
BORATTO Maurilio, capitano distretto Alessandria.
ARNABOLDI Pietro, id., id. Milano.
BRASINI Giovanni, id., id. Forlì.
INVERNICI Giuseppe, id., id. Milano.
SABBA Luigi, id., id. Foggia.
RUOPPOLI Domenico, id., id. Roma.
TORREGGIANI Vincenzo, tenente, id. Mantova.
RAINONE Michele, id., id. Foggia.
AZZI Pietro, sottotenente, id. Lucca.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

ROGGERONE cav. Francesco, tenente colonnello, distretto Piacenza.

R. decreto 19 luglio 1914.

FELLINI Diego, maggiore genio, distretto Padova.	Inscritto con l'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale del genio, a sua domanda, ed assegnato al genio.

R. decreto 29 luglio 1914.

MAURO Giovanni, capitano fanteria, distretto Messina. CAPPAI Salvatore, sottotenente id., id. Cagliari.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio.

R. decreto 2 agosto 1914.

BARTOLETTI Manlio, capitano fanteria, distretto Milano.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 13 agosto 1914.

CONCONE cav. Enrico, colonnello amministrazione, distretto Milano. RICCIOTTI Ignazio, capitano id., id. Avellino. BATTIMELLI Vincenzo, tenente id., id. Napoli.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme.

R. decreto 16 agosto 1914.

REVELLI cav. Samuele, colonnello medico distretto Mondovì.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per età, conservando il grado con la relativa uniforme.

R. decreto 20 agosto 1914.

I seguenti ufficiali sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme.

ARMA DI FANTERIA.

FABRIS cav. Pietro, colonnello, distretto Bologna.
LONGO cav. Antonio, id., id. Napoli.
PERINI cav. Ruffillo, tenente colonnello, id. Firenze.
PADOVAN cav. Giuseppe, id., id. Padova.
ANTONINI cav. Alfredo, id., id. Napoli.
CAMPAGNOLA cav. Magno, maggiore, id. Roma.
GOLDONI cav. Alberto, maggiore, distretto Milano.
BIANCHI Vittorio Emanuele, capitano, id. Roma.
SARBADINI Giuseppe, id., id. Sarile.
BRUNI Francesco, tenente, id. Verona.
HOTZ Ernesto, id., id. Lucca.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

BOSIO cav. Quinto, colonnello distretto Savona.

Decreto ministeriale 9 luglio 1914.

MIANI cav. Giovanni, maggiore artiglieria, distretto Milano, in servizio presso l'officina costruzione artiglieria di Piacenza.	Trattenuto in servizio sino al 1° marzo 1917 presso la controindicata officina.

Decreto ministeriale 20 agosto 1914.

FANO cav. Elia, capitano fanteria, distretto Torino.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, dal 16 aprile al 20 luglio 1914, come consegnatario di magazzino nel deposito fanteria Verona Ve.
SOZZANI cav. Luigi, colonnello id., id. Roma.	Id. id. id., con assegni, per tempo indeterminato dal 17 agosto 1914.

Determinazione ministeriale 20 agosto 1914.

BERNARDI cav. Paolo, capitano artiglieria, distretto Roma.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali d'artiglieria della riserva indisponibili a norma del disposto del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

I seguenti ufficiali d'artiglieria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno a fianco indicato:

ARATA cav. Angelo, colonnello, distretto Verona.	Distretto Torino.
CLAVARINO marchese Filippo (stato maggiore), maggiore, id. Venezia.	Id. Padova.
MARCHESA cav. Carlo, (T) id., id. Verona.	Id. Alessandria.
STORNIOLO Giuseppe, capitano, id. Messina.	Id. Palermo.
FERRARI ARDICINI barone Ottavio, id., id. Novara.	Id. Torino.
REGGIANI Vittorio, id., id. Casale.	Id. Torino.
GASBARRI Aurelio, id., id. Salerno.	Id. Pesaro.
PETTI Francesco, id., id. Foggia.	Id. Napoli.
RUOCCO Salvatore, (T) id., id. Aquila.	Id. Teramo.
MARIANI Pietro, id., id. Roma.	Id. Firenze.
JEHAN DE JOHANNIS Massimiliano, (T) id., id. Bologna.	Id. Roma.
BARONE Pasquale, (T) id., id. Bologna.	Id. Pesaro.
CARDINI Camillo, tenente, id. Roma.	Id. Livorno.
TROTTA Adriano, id., id. Castrovillari.	Id. Cosenza.
AGABITI Amilcare, id., id. Ascoli Piceno.	Id. Alessandria.
GRASSO Salvatore, sottotenente, id. Lecce.	Id Brescia.
POLISTINA Vincenzo, id., id. Siracusa.	Id. Messina.
NOBILE Giuseppe Maria, id., id. Palermo.	Id. Brescia.
CANNELLA Raimondo, (T) id., id. Napoli.	Id. Campobasso.

RAVAZZA cav. Vittorio, tenente colonnello, personale fortezze, distretto Genova.	Trasferito distretto Mondovì per cambio di residenza.

DEFUNTI

CAVALIERE Luigi, capitano medico riserva, distretto Salerno.	Morto a Napoli, il 12 novembre 1913.
MANGLAVITI comm. Agostino, colonnello fanteria riserva, id. Reggio Calabria.	Id. a Reggio Calabria, il 26 gennaio 1914
CAPPELLI Umberto, tenente commissario milizia territoriale, id Arezzo.	Id. a San Giovanni Valdarno (Arezzo), il 24 marzo 1914.
BIANCHI cav. Alberto, maggiore 6 fanteria.	Id. a Massaua, il 5 maggio 1914.
TOS Vittorio, capitano 70 id.	Id. ad Aquila, il 25 luglio 1914.
TORREGGIANI Aramis, sottotenente 4 bersaglieri.	Id. a Ventimiglia (Porto Maurizio), il 30 id
GIVA comm. Giovanni, colonnello fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Milano, il 3 agosto 1914.
MONTANI cav. Francesco, maggiore carabinieri reali riserva, distretto Piacenza.	Id. a Piacenza, il 7 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 7ª, pag. 444. — FRANCHI Giovanni, *invece di*: continuando nell' attuale assegnazione per mobilitazione, *leggasi*: ed assegnato per mobilitazione, al distretto di Ascoli Piceno.

Id. 37ª, » 974. — ARENA Francesco, *invece di*: dal 23 luglio 1914, *leggasi*: dal 28 luglio 1914.

Id. 37ª, » 979. — Alla riga seconda *invece di*: 16 agosto 1914, *leggasi*: 6 agosto 1914,

Id. 37ª, » 980. — BOTTALLA Enrico, *leggasi*: BOTTALLA Emerico.

Dispensa 37ª, pag. 980. — ORECCHIO Giovanni Giacomo, *leggasi*: ORECCHIO Giovanni.
Id. 37ª, » 984. — CAMASSO Michele, *leggasi*: CAMOSSO Michele.
Id. 37ª, » 984. — COIRO Camillo, *leggasi*: COIRO Camillo Luigi.
Id. 37ª, » 982. — SALVIGNI Ferruccio, *leggasi*: SALVIONI Ferruccio.
Id. 37ª, » 1004 — MIL'O Emilio, *invece di*: id. id. Palermo, *leggasi*: id. id. Messina.
Id. 37ª, » 1004. — GAETANI Enrico, capitano artiglieria, distretto Napoli, *leggasi*: GAETANI Enrico, capitano cavalleria, distretto Napoli, 25 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino).
Id. 38ª, » 1007. — DE LELLIS Attilio, tenente, *leggasi*: DE LELLIS Alessio sottotenente.
Id. 38ª, » 1014. — BONADEO Alfredo, *leggasi*: DONADEO Alfredo.
Id. 38ª, » 1015. — Tenente veterinario CINTI Azelio, *leggasi*: CIUTI Azelio.
Id. 38ª, » 1019. — BOGGIONE Giovanni, id. Milano richiamato in servizio 2 bersaglieri, *leggasi*: 2 granatieri.
Id. 38ª, » 1021. — SANETTI Odoardo, id. Genova, 3 id., *leggasi*: 5 id.

IL MINISTRO — **D. Grandi**

Prezzo della presente dispensa L. **0,35**

(598) Roma 1914 — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 40ª — 1914 — 29 agosto

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 4 gennaio 1914, su proposta del ministro degli affari esteri.

ZAMPOLLI cav. Isidoro, tenente colonnello scuola guerra.	Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS Maurizio e Lazzaro.

R decreto 27 agosto 1914.

I seguenti ufficiali sono trasferiti nel corpo di stato maggiore con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

GUGLIELMOTTI cav. Emilio, maggiore 82 fanteria.	Addetto comando corpo stato maggiore.
MOIZO Riccardo, capitano 2 artiglieria montagna.	Id. id. id. id.
RAGIONI Rodolfo, id. 2 bersaglieri.	Id. id. divisione territoriale Livorno.
LEONE Arturo, id. 17 fanteria.	Id. id. corpo stato maggiore.
PIGNETTI Ugo, id. 6 genio.	Id. id. id. id (comandato Ministero guerra).

Determinazione ministeriale 27 agosto 1914.

I seguenti ufficiali, sono comandati a prestare il 1° periodo di esperimento per il servizio di stato maggiore presso il comando a fianco di ciascuno indicato ed al quale dovranno presentarsi il mattino del 7 settembre p. v.

SPILLER Gaetano, capitano 23 fanteria	Comando divisione territoriale Firenze.
PLATONE Alessandro, id. 46 id.	Id. IV corpo armata.
ROMMI GERVASONI Duilio, id. 43 id.	Id. divisione territoriale Novara.
VITALINI Enrico, id. 7 alpini.	Id. III corpo armata.
BARBIERI Alberto, id. 5 artiglieria fortezza.	Id. divisione territoriale Ancona.
COMANDUCCI Giovanni, id. 26 fanteria.	Id. id. id. Catanzaro.
VILLASANTA Nino Salvatore, id. 57 id.	Id. id. id. Verona.
SAVOJA Umberto, id. 6 genio.	Id. id. id. Milano.
ROSSI Andrea, id. 2 granatieri.	Id. id. id. Bari.
DALL'ORA Fiorenzio, id. 34 fanteria.	Id. V corpo armata.
GAMBELLI Remo, id. 2 artiglieria montagna.	Id. divisione territoriale Perugia.
GLORIA Casimiro, id. 4 id.	Id. id. id. Torino.
MARCALLI Luigi, id. 36 fanteria.	Id. id. id. Padova.
TONI Renzo, id. 49 id.	Id. id. id. Padova.
VERNÈ Vittorio, id. 50 id.	Id. VIII corpo armata
PANIZZI Achille, id. 66 id.	Id. V id. id.
STEFANI Ugo, id. 5 artiglieria fortezza.	Id. divisione territoriale Piacenza.
PIERSANTELLI Emilio, id. 71 fanteria.	Id. id. id. Ravenna.

PRATOLONGO Armando, capitano 21 artiglieria campagna.	Comando divisione territoriale Brescia.
BERGONZI Antonio, id. reggimento artiglieria a cavallo.	Id. id. id. Messina.
PENTIMALLI Natale, id. 7 artiglieria campagna.	Id. id. id. Chieti.
BELLOMO Nicola, id. 12 id. id.	Id. VI corpo armata.
RICAGNO Alessandro, id. 7 id. fortezza.	Id. divisione territoriale Cagliari.
TORALDO Orazio, id. 2 id. montagna.	Id. id. id. Bologna.
ROATTA Mario, tenente 91 fanteria.	Id. id. id. Roma.
MASCARETTI Giovanni, id. reggimento Genova cavalleria.	Id. XI corpo armata.

Arma dei carabinieri reali.

Determinazione ministeriale 27 agosto 1914.

VARISCHIO Vincenzo, tenente, legione Roma.	Trasferito tenenza Reggio Calabria, legione Bari.
DE SANTIS Diodato, id., id. Napoli.	Id. id Lecco, id. Milano.
CARLINO Pietro, id., id. Milano.	Id. id. Mirandola, id. Bologna.

Arma di fanteria.

R. decreto 25 agosto 1913.

STILE cav. Francesco, tenente colonnello, in aspettativa per infermità.	Collocato a riposo, per infermità non provenienti da cause di servizio, con decorrenza dal 16 maggio 1913; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 4 giugno 1914.

GARAVELLI Mario, tenente 10 fanteria.	Collocato a riposo, per infermità provenienti da cause di servizio, con decorrenza dal 16 giugno 1914.

Determinazione ministeriale 27 agosto 1914.

SCAFARO cav. Edoardo, maggiore 40 fanteria.	Trasferito 10 fanteria.
ANDREOLI NOBILE DI GUBBIO Americo, capitano 16 id.	Comandato Ministero esteri dal 19 febbraio 1914 col grado di tenente e dal 16 agosto 1914 col grado attuale.
MAZZA Antonino, id. 75 id.	Id. comando XI corpo armata.
BOSCIA Albano, tenente 3 id.	Id. Ministero esteri dal 23 febbraio 1914
FRATICELLI Giuseppe, sottotenente 4 id.	Trasferito 75 fanteria.

Arma di cavalleria.

R. decreto 28 maggio 1914.

COMOTTI Francesco, capitano reggimento cavalleggeri di Alessandria.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
PACCHIOTTI Francesco, tenente id. id. id.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
TOSI Cesare, id. in aspettativa per sospensione dall'impiego a Roma. (R. decreto 23 agosto 1913).	Richiamato in servizio effettivo dal 23 maggio 1914 con anzianità 29 settembre 1904, con decorrenza per gli assegni dal 1° giugno 1914 e destinato al reggimento cavalleggeri di Alessandria. Nel ruolo dell'arma avrebbe seguito il già tenente CARINI Arturo.

R. decreto 29 luglio 1914.

ANGUISSOLA Gerolamo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno a Piacenza. (R. decreto 22 giugno 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno a datare dal 22 giugno 1914.
SPILIMBERGO Rizzardo, tenente in aspettativa per motivi speciali per 4 mesi a Sacile. (R. decreto 19 marzo 1914).	Id. id. id. di 6 mesi, a sua domanda, a datare dal 19 luglio 1914.

R. decreto 27 agosto 1914.

ROSSI-TOESCA cav. Alessandro, tenente colonnello comandante in 2° della scuola d'applicazione di cavalleria.	Esonerato dalla carica controindicata e nominato comandante reggimento cavalleggeri di Aquila.

Determinazione ministeriale 27 agosto 1914.

CAGNI Giorgio, capitano lancieri di Novara.	Trasferito lancieri di Aosta.

Arma di artiglieria.

R. decreto 29 luglio 1914.

BRUNA Carlo, tenente 1 artiglieria montagna.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno.

R. decreto 2 agosto 1914

ZAVATTARO cav. Luigi, maggiore 6 artiglieria fortezza.	Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 25 agosto 1914.

R. decreto 23 agosto 1914.

VENTURI Leopoldo, sottotenente 3 artiglieria campagna	Avendo compiuto con successo il corso di studi presso la scuola d'applicazione di artiglieria e genio, è promosso tenente con anzianità 3 ottobre 1913, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914 e continuando come contro. Seguirà nel ruolo il tenente Porro Felice.

I seguenti sottotenenti di artiglieria, avendo compiuto con successo il corso di studi della scuola d'applicazione di artiglieria e genio, sono promossi tenenti con anzianità 6 agosto 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914 continuando nell'attuale loro destinazione:

GUGLIELMINETTI Giacomo, 5 artiglieria campagna.
SACCO Mario, reggimento artiglieria a cavallo.
SCHIAVO Salvatore, 6 artiglieria fortezza.
ROVEGLIA Vittorio, reggimento artiglieria a cavallo.
BINNA Giuseppe, 1 artiglieria montagna.
FERRERO Giovanni, 11 id. campagna.
BOGGIO GILOT Aldo, 1 id. montagna.
QUADRIO Giuseppe, 13 id. campagna.
BELTRAMO Antonio, 25 id. id.
BENVENUTI Ettore, 1 id. montagna.
BEANFRE Giulio, 20 id. campagna.
BOMBAGLI Mario, 7 artiglieria fortezza.
PROPERZI Pier Giulio, 1 id. pesante campale.
PENNAROLI Marco, 10 id. fortezza (assedio).
SICARDI Carlo, 6 id. id.
SERRAMOGLIA Atair, 23 id. campagna.
MONTI Giuseppe, 20 id. id.
GIBELLINI Roberto, reggimento artiglieria a cavallo.
GASCA Mario, 28 artiglieria campagna.
MARTUCCI Mario, 15 id. id.
SABINI Frantz, 12 id. id.
GIOVINE Vittorio, 18 id. id.

TELMON Edoardo, 2 artiglieria montagna.
BIANCHI Tancredi, 14 id. campagna.
BADINO Emilio, 6 id. fortezza.
CUOMO Domenico, 9 id. id.
CRISTIANI Gino, 1 id. montagna.
BOSONE Adriano, 16 id. campagna.
ALCIATI Italo, 9 id. fortezza.
TRANIELLO Ottaviano, 2 id. id. (costa).
PELLIGRA Salvatore, 36 id. campagna.
DE LEONE Adolfo, 17 id. id.
CACCIA BAVA Giuseppe, 5 id. fortezza (costa e fortezza).
ROSSI Silvio, 26 id. campagna
DELLA VALLE Carlo, 6 id. id.
RUSSO Ugo, 24 id. id.
CARBONE Mario, 4 id. fortezza (costa).
CASSINIS Carlo, 9 id. campagna.
SPARAGANA Tommaso, 9 id. fortezza.
ROBUTTI Giuseppe, 1 artiglieria montagna
MELI Mariano, 36 id. campagna.
BRESCIANO Carlo, 2 id. montagna.
VERGATI Nello, 10 id. fortezza (assedio).
NOMIS DI POLLONE Antonio, 8 id. campagna.
PELLEGRINI Gino, 32 id. id.
VILLAMENA Vincenzo, 3 id. fortezza (costa e fortezza).
BATTISTA Albino, 1 id. id. (costa).
DE MATTEIS Raffaele, 4 id. id. (costa).
ANSELMI Renato, 30 id. campagna.
FRONGIA Cicito, 7 id. fortezza.
CICCO DI COLA Riccardo, 4 id. campagna.
PACCA Giuseppe, 2 id. id.
CASETTA Enrico, 1 id. montagna.
MARTINI Bruno, 4 id. fortezza (costa).
FIORY Ottavio, 2 id. id. (costa).

R. decreto 27 agosto 1914.

IMODA cav. Luigi, tenente colonnello, comandante 19 artiglieria campagna. — Promosso colonnello continuando nell'attuale comando.
ZECCA cav. Alberto, id., 2 id. montagna. — Id. id. e nominato comandante 8 artiglieria campagna.
GAMBERINI CONTE E PATRIZIO D'IMOLA cav. Armando, id. 19 id. campagna. — Nominato direttore artiglieria La Maddalena.
BERTOLÈ cav. Vittorio, id., 4 id. montagna. — Id comandante 4 artiglieria montagna.

Decreto ministeriale 4 agosto 1914.

Lo stipendio annuo dei tenenti di artiglieria, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 4 agosto 1909 (escluso PRASSONE Eugenio), è portato a lire 2800 dal 1° settembre 1914.

NOTIFICAZIONE.

I seguenti capitani nell'arma di artiglieria (ruolo tecnico) sono stati dichiarati idonei all'avanzamento a scelta in seguito al risultato favorevole riportato negli esperimenti sostenuti in conformità del disposto dall'articolo 9 della legge 8 giugno 1913, n. 601:

GABRONE cav. Renzo. — Ispettorato costruzione artiglieria.
ROITI cav. Luciano. — Arsenale costruzione artiglieria Napoli.

Arma del genio.

R. decreto 23 agosto 1914.

I seguenti sottotenenti del genio, avendo compiuto con successo il corso di studi della scuola d'applicazione di artiglieria e genio, sono promossi tenenti con riserva di anzianità, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914, continuando nell'attuale loro destinazione e cessando di essere comandati alla scuola stessa.

LA MONICA Aurelio, 1 genio. — SULPIZI Alessandro, 3 genio.

I seguenti sottotenenti del genio, avendo compiuto con successo il corso di studi della scuola d'applicazione di artiglieria e genio, sono promossi tenenti con anzianità 6 agosto 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914 e continuando nell'attuale loro destinazione:

ZUMINO Romeo, 5 genio.
RAGAZZONI Alessio, 6 id.
SCALESSE Giuseppe, battaglione specialisti.
FORTUNATO Umberto, 6 genio.
ROBBIANO Gio. Battista, 6 id.
CORTELLESSA Rodolfo, 6 id.
PACIFICI Dante, 3 id.
GUGLIELMETTI Aldo, battaglione specialisti.
KERBAKER Mario, 5 genio.
PASQUALI Giovanni, battaglione specialisti.
FIORITO Alessandro, 4 genio.
ACQUARONE Giulio, 5 id.
GRANATA Gino, 5 id.
CASOLA Alfredo, 3 id.
MAGLIANO Carlo, 3 genio.
BAROTTA Bernardo, 1 id.
CECCONE Fulgenzio, 2 id.
MASSONI Giuseppe, 2 id.
VAINI Antonio, 5 id.
REGGIANINI Olinto, 3 id.
MAFFEI Giuseppe, 2 id.
MAZZANTINI Paolo, 5 id.
COLOSIMO Angelo, 3 id.
CASATI Alberto, 2 id.
CARINI Paolo, 4 id.
DI FRANCESCO Adamo, 3 id.
BOVOLIN Fausto, 2 id.

Decreto ministeriale 23 luglio 1914.

GASPARRI cav. Cesare, capitano. — Lo stipendio annuo è portato a L. 4800 dal 1° agosto 1914, per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio.

Decreto ministeriale 4 agosto 1914.

GIORDANO Generoso, capitano. — Lo stipendio annuo, con due quinquenni è portato a lire 4800 dal 1° settembre 1914.

Lo stipendio annuo dei tenenti del genio, con un quinquennio, inscritti nell'*Annuario militare* con anzianità 4 agosto 1909 è portato a lire 2800 dal 1° settembre 1914.

NOTIFICAZIONE.

I seguenti ufficiali di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, avendo compiuto con successo il corso della scuola di guerra, hanno ottenuto il diploma di idoneità di cui agli articoli 36 e 48 del regolamento per la scuola stessa:

SPILLER Gaetano, capitano 23 fanteria.
PLATONE Alessandro, id. 46 id.
ROSMI-GERVASONI Duilio, id. 13 id.
VITALINI Enrico, id. 7 alpini.
COMANDUCCI Giovanni, id 26 fanteria.
VILLA SANTA, Nino Salvatore, id. 57 id.
SAVOIA Umberto, id. 6 genio.
ROSSI Andrea, id. 2 granatieri.
GAMBELLI Remo, id. 2 artiglieria montagna.
GLORIA Casimiro, id. 1 id. id.
DALL'ORA Fidenzio, id. 34 fanteria.
SEMBRANTI Ugo, id. 4 id.
LINGUA Carlo, id. 74 id.
MERCALLI Luigi, id. 36 id.
PREDAZZI Paolo, id. 37 id.
SEVERINI Severino, id. 48 id.
LONI Raffaello, id. 43 id.
TALLONE Ignazio, id. 47 id.
DUPONT Amelio, id. 2 alpini.
VOGHERA Ezio, capitano 20 fanteria.
STEFANI Ugo, id. 5 artiglieria fortezza.
TONI Renzo, id. 49 fanteria.
VERNE' Vittorio, id. 50 id.
PANIZZI Achille, id. 66 id.
ZADOTTI Ennio, id. 48 id.
BARBIERI Alberto, tenente 3 artiglieria fortezza.
CASONI Luigi, id. 26 id. campagna.
TRALDI Sergio, id. 8 id. id.
FORFORI Tomaso, id. 2 id. montagna.
PELLISSONE Angelo, id. reggimento cavalleggeri di Roma.
PRATOLONGO Armando, id. 21 artiglieria campagna.
BERGONZI Antonio, id. reggimento artiglieria a cavallo.
ZIMAGLIA Bernardo, id. 11 artiglieria campagna.

PENTIMALLI Natale, tenente 7 artiglieria campagna
BELLOMO Nicola, id. 12 id. id.
FEDELE Alfredo, id. 1 id. montagna.
RICAGNO Alessandro, id. 7 id. fortezza.
ENRICHI Arminio, id. 15 id. campagna.
COPPI Amerigo, id. 5 id. id.
TORALDO Orazio, id. 2 id. montagna.
BARELLI Pietro, id. 2 id. id.
PIERSANTELLI Emilio, id. 74 fanteria.
NUVOLONI Luigi, id. 4 alpini.
TARSITANO Arrigo, id. 45 fanteria.

GIORDANO Edoardo, tenente 1 artiglieria fortezza.
PALLAVICINO di PRIOLA Luigi, id. reggimento cavalleggeri di Aquila.
ZANI Francesco, id. 36 fanteria.
PETILLI Mario, id. 2 bersaglieri.
GABUTTI Gualtiero, id. 80 fanteria.
ROATTA Mario, id. 91 id.
GUASSARDO Mario, id. 92 id.
ODELLO Domenico, id. 1 bersaglieri.
MASCARETTI Giovanni, id. reggimento Genova cavalleria.

Personale permanente dei distretti

Determinazione ministeriale 27 agosto 1914.

D'AFFLITTO cav. Raffaele, maggiore distretto Salerno, (comandato comando corpo stato maggiore).

Trasferito distretto Napoli cessando di essere comandato come contro.

Corpo sanitario militare.

Determinazione ministeriale 27 agosto 1914.

I seguenti capitani medici sono ammessi al corso preparatorio agli esami d'avanzamento ad anzianità che, come da circolare 362, avrà luogo presso la scuola di applicazione di sanità militare alla quale si presenteranno nelle ore antimeridiane del giorno 1° settembre p. v.:

BERNUCCI Rodolfo, R. corpo truppe coloniali Somalia (a disposizione Ministero colonie).
JACONO Francesco, cavalleggeri Umberto I.
GRIXONI Giovanni, scuola applicazione sanità militare.
MAGLIOLI Antonio, ospedale Milano.
MIRAGLIA cav. Eustacchio, 19 fanteria.
ANNARATONE cav. Carlo, collegio Roma.
MARIOTTI-BIANCHI cav. Gio. Battista, ospedale Roma.

FRANCHI Luigi, 2 artiglieria fortezza (costa).
RIVALTA Raffaele, 11 fanteria.
CASTOLDI Ettore, 1 genio.
OLIVARI cav. Pietro, cavalleggeri di Vicenza.
AJROLDI Luigi, 8 fanteria.
DE STEPHANIS cav. Giuseppe, cavalleggeri di Treviso.
MARCONE Stefano, 7 fanteria.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

R. decreto 27 agosto 1914.

VIGILANTE cav. Pasquale, maggiore commissario, direzione commissariato IX corpo armata (relatore perito commissione permanente collaudi appello in Roma).

Collocato in aspettativa per infermità non dipendenti da cause di servizio, per un anno.

SCALA Enrico, capitano id. in aspettativa, per infermità non dipendenti da causa di servizio, per 6 mesi, in Alessandria. (R. decreto 15 febbraio 1914).

L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno, dal 15 agosto 1914.

FEA cav. Luigi, maggiore id. a disposizione Ministero finanze.

Cessa di essere a disposizione del contronotato Ministero, dal 27 agosto 1914, e destinato direzione commissariato IX corpo armata (comandato commissione permanente collaudi appello in Roma, in qualità di relatore perito).

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R decreto 28 giugno 1914.

CRICCHI Armando, applicato di 3ª classe. | Collocato a disposizione del Ministero delle colonie, per essere destinato in servizio civile nell'Eritrea, a datare dal 18 giugno 1914.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Decreto ministeriale 20 luglio 1914.

I seguenti applicati delle amministrazioni militari dipendenti sono ammessi allo stipendio:

Di lire 3000 dal 1° agosto 1914 e di lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

TRUDI Eugenio.
LALLO Francesco.
SARTORE Eduardo.
GREA Domenico.

Di lire 2700 dal 31 luglio 1914 e di lire 2900 dal 1° gennaio 1915.

CASANOVA Paolo.
GARETTI Giacomo.
ANGIULLI Nicola.
ZANTONELLI Alfonso.
MARIANI Giuseppe.

Di lire 2100 dal 28 luglio 1914.

PAGANINI Erminio.
LO BIANCO Salvatore.
ANDREINI Giacinto.
COCCO Raimondo.
BARBIERI Celso.
STAMBAZZI Giuseppe.
VERSO Gaetano.
RONSISVALLE Girolamo.
VOLTATTORNI Umberto.
SABBADINI Camillo.
DI FEO Alfonso.
PANAGROSSO Francesco.
SANTRONI Alfonso.
TANA Sebastiano.
MONTALTO Gaetano.
DONI Gaetano.
BARBIERI Adolfo.
GAVIRAGHI Carlo.
GIRIODI Vincenzo.
BO Giov. Battista.

Di lire 1800 dal 25 luglio 1914.

PANICHI Pietro.
JOVINO Luigi.
ANDREOLI Enrico.
OLIVIERI Vito.

Determinazione ministeriale 27 agosto 1914.

MASSACCESI Silvano, 93 fanteria. | Trasferito battaglione specialisti genio (cantiere aeronautico Iesi).

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Decreto ministeriale 20 luglio 1914.

I seguenti ufficiali d'ordine dei magazzini militari sono ammessi allo stipendio di L. 2700 dal 31 luglio 1914 ed a quello di L. 2900 dal 1° gennaio 1915:

CARROZZI Carlo. | BABINI Giuliano.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 28 maggio 1914.

AMADASI cav. Luigi, maggiore generale, distretto Roma.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 16 giugno 1914: inscritto nella riserva e nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro

R. decreto 31 maggio 1914.

BRAVI cav. Enea, tenente colonnello amministrazione, distretto Macerata. TUROTTI cav. Agostino, maggiore fanteria, id. Brescia.	Collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 16 giugno 1914: inscritti nella riserva e nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
DALL'ASTA Giuseppe, tenente sussistenza, id. Parma.	Id id., id. id., con decorrenza dal 16 id., inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.
COPPI Giuseppe, capitano cavalleria, id. Pinerolo.	Id. id., id. id., con decorrenza dal 16 id. ed inscritto nella riserva.

R. decreto 14 giugno 1914.

FERRETTI cav. Pasquale, maggiore artiglieria, distretto Torino.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza 1° luglio 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Decreto ministeriale 26 aprile 1914.

BOTTAGISIO cav. Cesare, tenente colonnello cavalleria, distretto Sacile.	Richiamato in servizio temporaneo con le funzioni di delegato in 1° presso i consigli di leva di Tolmezzo, Cividale e Pordenone dal 1° maggio 1914 al 12 giugno 1914. Assegnato, agli effetti amministrativi, al distretto di Sacile.

Decreto ministeriale 31 luglio 1914.

PONTIROLI Vittorio, capitano amministrazione, distretto Roma, in servizio ufficio personali militari vari.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire quattromilaottocento dal 1° agosto 1914 per aver compiuto venticinque anni di effettivo servizio dalla nomina ad ufficiale.

Decreto ministeriale 1° agosto 1914.

FANO Elia, capitano fanteria, distretto Torino.	Richiamato in servizio temporaneo dal 15 febbraio al 16 aprile 1914 presso 80 fanteria.

Decreto ministeriale 11 agosto 1914.

DE PAOLIS cav. Raffaele, maggiore fanteria, distretto Verona.	Richiamato in servizio temporaneo dal 12 agosto 1914, al comando V corpo armata.

Decreto ministeriale 14 agosto 1914.

I seguenti capitani di fanteria sono richiamati in servizio temporaneo al comando del corpo di stato maggiore dalle date a fianco di ciascuno segnate:

MARESCA Gaspare, distretto Nola.	Dal 15 agosto 1914.
CURRO' Francesco, id. Messina.	Dal 18 id.

Decreto ministeriale 20 agosto 1914.

CIPRIANO cav. Luigi, tenente colonnello medico, distretto Palermo, in servizio ospedale Palermo.	Ricollocato in congedo dal 12 agosto 1914.

Decreto ministeriale 22 agosto 1914.

PAGANO cav. Ermenegildo, maggiore personale permanente distretti, distretto Roma.	Richiamato in servizio temporaneo dal 23 agosto 1914 al Ministero della guerra.
MARZANO cav. Filippo, capitano fanteria.	Id. id. id. dal 1° settembre 1914 al 10 fanteria.

Decreto ministeriale 27 agosto 1914.

CANESSA cav. Italo, maggiore fanteria, distretto Sassari.	Richiamati in servizio temporaneo dal 1° al 12 ottobre 1914 presso il comando della divisione territoriale di Cagliari.
BIGOTTI cav. Bruno, id id., id. Sassari.	

La data relativa al richiamo in servizio temporaneo dei sottonotati capitani di fanteria di cui al decreto ministeriale 12 agosto 1914, è rettificata come segue:

PASTORINO Gerolamo, distretto Genova, in servizio 37 fanteria.	Dal 12 agosto 1914.
BARBATI Amedeo, id. Genova, id. 47 id.	Dal 9 id.

Determinazione ministeriale 27 agosto 1914.

GALIANI cav. Vincenzo, capitano fanteria, distretto Macerata.	Trasferito distretto Avellino, dal 3 agosto 1914, per cambio di residenza.
GRILLENZONI Tullio, tenente carabinieri reali, distretto Modena, in servizio divisione territoriale Napoli.	Id. tenenza Fondi, legione Napoli.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 28 maggio 1914

BUFFONI Ferdinando, sottotenente medico, distretto Sassari.	Prenderà posto nel ruolo dopo il sottotenente medico di complemento DE CICCO Gustavo.

R. decreto 2 luglio 1914.

PESCE Agostino, sottotenente medico, distretto Savona.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio, a sua domanda.

R. decreto 5 luglio 1914.

CLARETTA ALESSANDRI Camillo, tenente Genova cavalleria, distretto Torino.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per età.
CACCIA DOMINIONI Alfonso, id. cavalleggeri di Caserta, id Varese.	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con lo stesso grado e la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a loro domanda, passando effettivi ai distretti di residenza.
VITALE Carlo, sottotenente id. Lucca, id. Lecce.	

PERRONE DI SAN MARTINO Fernando, capitano cavalleria, distretto Torino. CAPORALE Mauro, tenente id., deposito fanteria Foggia, distretto Barletta. DELL'ORTO Giuseppe, sottotenente lancieri Vittorio Emanuele II, id. Milano. PURISIOL Carlo, id. cavalleggeri di Lucca, id Venezia. MARELLI Giovanni, id. Genova cavalleria, id. Milano.	Cessano d'appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con lo stesso grado e la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a loro domanda, passando effettivi ai distretti di residenza.
SOSTEGNI Augusto, tenente veterinario distretto Ancona. RICCI Oddo, id. id., id. Ancona. COLI Angiolo, id. id. id. Livorno. ANDRINOLI Domenico, id. id., id. Potenza.	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con lo stesso grado e la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale del corpo stesso, a loro domanda, rimanendo effettivi ai distretti controindicati.

R. decreto 13 agosto 1914.

TURRA' Ciro, tenente sussistenza, distretto Napoli.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragioni di età, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale di sussistenza.

R. decreto 16 agosto 1914.

DE CRISTOFARO Salvatore, sottotenente fanteria, distretto Napoli, deposito Napoli nord.	Accettatata la volontaria rinunzia al grado.
AGOSTINETTI Pietro, tenente id., id. Novara, id. Novara N.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità indipendenti da cause di servizio.

R. decreto 20 agosto 1914.

ANGELINI Giuseppe, sergente allievo ufficiale cavalleggeri di Aquila, distretto Brescia.	Nominato sottotenente di complemento nell'arma di cavalleria e destinato effettivo al reggimento lancieri di Milano ove si presenterà il 15 settembre 1914 per prestare il servizio di prima nomina durante il quale non potrà essere assegnato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo.

I seguenti ufficiali di complemento, arma di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 45 della legge 2 luglio 1896, ed assegnati per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato:

TROILI Gozzolino, (B) tenente, distretto Como, deposito Brescia.	Distretto Brescia.
COLOMBO Giuseppe, (B) id., id. Milano, id. Brescia.	Id. Brescia.
PAVESI Virgilio, id., id. Milano —.	Id. Milano.
CAMBIAGGIO Luigi, (B) id., id. Roma, deposito Livorno.	Id. Livorno.
LOSITO Riccardo, sottotenente, id. Barletta, id. Viterbo.	Id. Barletta.

*Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè di residenza.

R. decreto 23 agosto 1914.

BONFANTINI Giuseppe, tenente fanteria, distretto Novara, deposito Ivrea.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
GRAPPELLI Renato, id. id., id. Roma (indisponibile).	Trasferito con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'ultimo alinea dell'articolo 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento, ed inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.
CATRARO Enrico, sottotenente id., id. Ancona, deposito Ancona, laureato in medicina e chirurgia.	Id. col suo grado e la sua anzianità nel corpo sanitario militare ed assegnato effettivo distretto Ancona, con l'obbligo di compiere un mese di servizio all'ospedale Ancona entro un anno dall'attuale trasferimento.

R. decreto 27 agosto 1914.

BERNINI Anselmo, sottotenente commissario, distretto Mantova.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per ragione di età.

Decreto ministeriale 20 luglio 1914.

I seguenti ufficiali d'artiglieria, in servizio con assegni, sono trattenuti in servizio con assegni dal giorno, per la durata e presso il reggimento per ciascuno controindicato a loro domanda:

OLIVELLI Pietro, tenente 6 artiglieria campagna, distretto Pavia.	Dal 4 marzo 1914 al 31 marzo 1915 presso il controindicato reggimento (Libia).
LA TONA Pietro, sottotenente 36 id. id., id. Caltanissetta.	Id. 1° settembre 1913, per mesi diciotto, id. id. id. (id.).
PAVESI Isidoro, id. 2 id. fortezza (costa), id. Genova.	Id 17 febbraio 1914 al 31 agosto 1914 id. id. id. (id.).
DE ANGELIS Luigi, id. 1 id. campagna, id. Roma.	Id. 1° marzo 1914, per un anno, id. id. id., (id.).
MELIS Antonio, id. deposito fanteria Ozieri C, id. Cagliari.	Id. 1° aprile 1914, per un anno, id. id. id., (id.).
CANCELLIERI Ezio, id. 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), id. Roma.	Id. 1° id., per mesi cinque, id. id. id. (id.).
RAVAZZI Orfeo, id. 11 id. campagna, id. Campagna.	Dal 20 maggio 1914, per mesi tre. id. id. id. (id.).
BRUNO Oreste, id. 13 11. id., id. Campagna.	Dal 28 giugno 1914, id. id. sei, id. id. id. id.
SARACENI Giuseppe, id. 5 id fortezza (costa e fortezza), id. Roma.	Dal 15 luglio al 30 settembre 1914 id. 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
DE MARCHI Gastone. id. 20 id. campagna, id. Padova.	Dal 1° agosto 1914, per mesi 4, id. reggimento controindicato (Libia).

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono chiamati in servizio con assegni dal giorno, per la durata e presso il reggimento per ciascuno controindicati, a loro domanda:

BOSCO Giuseppe, sottotenente 22 artiglieria campagna, distretto Palermo.	Dal 15 luglio 1914, per un anno, presso il reggimento controindicato (Libia).
FERRARI Achille, id 9 fortezza, id. Vicenza.	Dal 15 id. per mesi tre, id. id. id. id.
GIOVANNINI Alfonso, id 2 id. id. (costa), id. Roma.	Dal 15 id., id. id. quattro, id. id. id. id.

Decreto ministeriale 14 agosto 1914.

BEVILACQUA Antonio, tenente medico, distretto Campobasso, in servizio 44 fanteria	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato.
BAIARDO Ettore, sottotenente id. id. Sassari, id. 45 id.	Id. id., con assegni, fino al 29 luglio 1914.
MARINACCI Mario, id. id., id. Sulmona, id Piemonte Reale cavalleria.	Ricollocato in congedo dal 10 giugno 1913.
LINARES Angelo, id. id., id. Roma, id. ospedale Roma.	Id. id. dal 10 gennaio 1914.

I seguenti sottotenenti medici di complemento, in servizio di prima nomina, sono trattenuti in servizio, per tempo indeterminato:

PASQUALI Remigio, distretto Roma, in servizio 8 fanteria.	CAPECELATRO Ettore, distretto Caserta, in servizio ospedale Napoli.
GIACOSA Euclide, id. Torino, id. 51 id.	

Decreto ministeriale 17 agosto 1914.

LANGELLA Francesco, sottotenente medico, distretto Nola, in servizio 32 fanteria.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato.

Decreto ministeriale 18 agosto 1914.

D'AVACK Alfredo, sottotenente medico, distretto Roma.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, all'ospedale Roma, dal 9 agosto 1914, a sua domanda.

Decreto ministeriale 21 agosto 1914

GOJ Giovanni, tenente medico, distretto Milano.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 1° al 30 settembre 1914, all'ospedale Milano.

Decreto ministeriale 26 agosto 1914.

BOCCIARELLI Giovanni, sottotenente fanteria, distretto Roma, deposito Spoleto.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per 15 giorni, dal 21 agosto 1914, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.
DE MARIA Francesco, id. id., id. Napoli, id. Napoli nord, in servizio 32 fanteria.	Considerato trattenuto in servizio, con assegni, per tre mesi, dal 18 agosto 1914, a sua domanda.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, dal 1° agosto 1914, per la durata per ciascuno indicata perchè ammessi agli esami di concorso per la nomina a sottotenente effettivo, presso la scuola d'applicazione di fanteria:

ALBINI Luigi, distretto Roma, deposito Roma nord est.	Per giorni 12.
BARBIER Pietro, id. Pinerolo, id. 3 alpini.	
CHIRIATTI Gino, id. Lecce, id. Lecce.	
COZZI Alessandro, id. Napoli, id. Salerno S.	
COZZOLI Giovanni, id. Barletta, id. Potenza.	
CATULI Raffaele, id. Catanzaro, id. Catanzaro.	
D'ANCONA Giuseppe, (B) id. Trapani, id. Palermo.	

FACCIN Giovanni, distretto Venezia, deposito Venezia.	
PALAZZO Archimede, (B) id. Roma, id. Roma.	
FOSSOMBRONI Enrico, id. Bologna, id. Bologna.	
GIGLIOTTI Giuseppe, id. Catanzaro, id. Catanzaro.	Per giorni 12.
MONGINI Pietro, id. Novara, 4 alpini.	
NATANGELO Arturo, (B) id. Palermo, deposito Palermo.	
SANDOMENICO Luigi, id. Napoli, id. Napoli nord.	
ALBANI Carlo Alberto, id. Lecce, id. Lecce.	
BIXIO Nino, id. Taranto, id. Taranto.	
CALVETTI Cesare, id. Ravenna, id. Ravenna.	
DE BLASI Alessandro, id. Lecce, id. Lecce.	
DELGADO Samuele, id. Palermo, id. Palermo C.	
D'AMBROSIO Vincenzo, id. Foggia, id Foggia.	Per giorni 8
FIONE Vito, id. Bari, id. Bari.	
FRANCO Mario, id. Lecce, id. Lecce.	
LIPPI Nino, id. Genova, id. Genova.	
NOTO Giuseppe, id. Palermo, id. Palermo C.	
DE LAURENTIS Pasquale, id. Avellino, id. Avellino.	
PAGANO Nicola, id. Salerno, id. Salerno S.	
PALOTTA Natale, id. Forlì, id Forlì.	
GIANO Giacomo, id. Genova, 2 alpini.	Per giorni 5.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono chiamati in servizio, con assegni, per 15 giorni a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità, dal giorno e nel reggimento per ciascuno indicati:

MATRANGA Rosario, distretto Palermo, deposito Trapani.	Dal 10 settembre 1914 — 86 fanteria.
GIBELLI Paolo, id. Savona, id. Savona.	Dal 10 id. — 41 id.
FOA Carlo, id. Torino, id. Torino est.	Dal 15 id. — 50 id.
CARUSI Mario, id. Roma, id. Viterbo.	Dal 20 id. — 60 id.
VILLARI Gabriele, id. Palermo, id. Palermo P.	Dal 1° ottobre 1914 — 86 id.
INGA Vincenzo, id. Messina, id. Siracusa.	Dal 1° id. — 3 id.

Decreto ministeriale 27 agosto 1914.

BOSSI Emilio, sottotenente fanteria, distretto Pesaro, deposito Fano.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio, per istruzione, di cui il decreto ministeriale 9 luglio 1914.

Determinazione ministeriale 27 agosto 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di essere inscritti fra gli ufficiali indisponibili e sono assegnati effettivi, per mobilitazione, al deposito per ognuno indicato:

FAINI Ruggero, tenente, distretto Milano (indisponibile).	Milano ovest.
DISTEFANO Antonino, sottotenente, id. Palermo (id.).	Palermo C.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di essere assegnati per mobilitazione ai depositi cui sono effettivi e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

MARINO Eduardo, tenente, distretto Napoli, deposito Napoli sud.	D'AGOSTINONO Filippo, sottotenente, distretto Bari, deposito Taranto.
PACI Giovanni, id., id. Ancona, id. Macerata.	
NALINI Giov. Battista, (B) id., id. Roma, id. Bologna.	

I seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria sono inscritti nel ruolo degli ufficiali di complemento indisponibili a norma del disposto del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi e sono trasferiti effettivi al distretto indicato a fianco di ciascuno:

GIAMPAOLI Oddo, tenente 2 artiglieria campagna, distretto Ancona.	Distretto Ancona.
LAMBERTINI Arnaldo, id. 45 id. id. (T), id. Bologna.	Id. Milano.
MAURO Arturo, id. reggimento artiglieria cavallo (T), id. Palermo.	Id. Palermo.

MARSILI Giacomo, (B) tenente fanteria, distretto Macerata, deposito Ancona.	Trasferito distretto Bologna per cambio di residenza, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione.
BARONE Emilio, sottotenente id., id. Campobasso, id. Aquila.	Id. id. Roma, per cambio di residenza, id. id. id. id.
CUFFARO Tommaso, id. id., id. Siracusa, id. Siracusa.	Id. R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
LA SPINA Rosario, (B) id. id., id. Palermo, id. Palermo.	Id. distretto Milano, per cambio di residenza, ed assegnato effettivo per mobilitazione deposito Verona.
POLLICINA Francesco, id. id., id. Benevento, id. Benevento.	Id. id. Messina, per cambio di residenza, continuando nell'attuale posizione per mobilitazione.
CASANO Francesco, id. id., id. Sassari (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Ozieri S.
FAINO Mario, capitano cavalleria, id. Milano.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Vicenza.
BRESSI Mario, tenente medico, id. Frosinone.	Id. distretto Pinerolo, per cambio di residenza.
CIARLA Ernesto, id. id., id. Frosinone.	Id. id. Roma, id. id.
BELLONE Gioachino, sottotenente veterinario, id. Milano, comandato scuola applicazione cavalleria.	Id. in servizio 2 artiglieria campagna per compiervi il servizio di prima nomina.

NOTIFICAZIONE.

SIGNORE Arturo, sottotenente medico, distretto Foggia. VILLARI Achille, id. id., id. Palermo. RAVETTA Luigi, id. id., id. Torino.	Con R. decreto 9 luglio 1914 sono nominati, per risultato di esame di concorso, tenenti medici nel corpo sanitario militare marittimo con decorrenza amministrativa dal 16 luglio 1914.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 5 luglio 1914.

GRITTI MORLACCHI nobile Emilio, capitano cavalleria, distretto Milano.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per età.

R. decreto 16 agosto 1914.

CORRADI Francesco, furiere in congedo.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto residenza Como, ed assegnato per mobilitazione stesso distretto di residenza. Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Como, per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 20 agosto 1914.

LA ROSA Salvatore, tenente fanteria, (Catania), distretto Messina.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 23 agosto 1914.

MARESIO Giuseppe, capitano medico, distretto Treviso.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
VITALE Edvigio, furiere in congedo.	Nominato sottotenente di milizia territoriale arma di fanteria, distretto di residenza Roma, ed assegnato effettivo per mobilitazione al distretto di Siena. Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Roma (nord-est), per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

Decreto ministeriale 20 luglio 1914.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono chiamati in servizio, senza assegni, dal giorno, per la durata e presso il reggimento per ciascuno controindicati, a loro domanda:

LAVIZZARI Vincenzo, capitano 9 artiglieria fortezza, distretto Lecco.	Dal 1° agosto 1914, per giorni 15, presso il reggimento controindicato.
SOLAROLI Carlo, sottotenente 6 id. id., id. Torino.	Id. 1° id., per un mese, id. id. id.

I seguenti tenenti d'artiglieria sono chiamati in servizio con assegni per giorni 15 per l'esperimento d'idoneità all'avanzamento dalla data e presso il reggimento per ciascuno controindicati:

FURBATTO Giuseppe, 9 artiglieria fortezza, distretto Foggia.	Dal 16 luglio 1914 presso il 4 artiglieria fortezza (costa).
ECHERT Cesare, 3 id. id. (costa e fortezza), id. Roma.	Dal 1° ottobre 1914 presso il reggimento controindicato.

Decreto ministeriale 18 agosto 1914.

MIRABELLA cav. Ferdinando, tenente medico, distretto Palermo.	Chiamati in servizio, con assegni per tempo indeterminato, all'ospedale Palermo, dal 12 agosto 1914.
NASCA Giovanni, id. id., id. Palermo.	
ZACCARIA Clemente, sottotenente id., id. Napoli, in servizio 32 fanteria.	Ricollocato in congedo dal 6 agosto 1914.

Decreto ministeriale 21 agosto 1914.

RIZZA Giuseppe, capitano medico, distretto Siracusa.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 20 agosto 1914, all'infermeria Siracusa.
CALVELLO Eugenio, id. id., id. Palermo.	Id. id., con assegni, id., dal 20 id., all'ospedale Palermo.

Decreto ministeriale 26 agosto 1914.

CLAVARINO Alberto, tenente fanteria (Genova), distretto Piacenza, in servizio 90 fanteria.	Considerato come trattenuto in servizio senza assegni, per un mese, dal 9 luglio 1914, a sua domanda.

I seguenti ufficiali di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni per 15 giorni, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, dalla data per ciascuno indicata:

REGGIANI Alessandro, maggiore (Roma), distretto Siena.	Dal 15 agosto 1914.
CHICHIARELLI Ventura, sottotenente (Sulmona), id. Chieti.	Dal 19 id. — Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio.

Determinazione ministeriale 27 agosto 1914.

BUONOCORE WIDMAN cav. Ruggiero, maggiore fanteria (Caserta), distretto Caserta.	Trasferito distretto Napoli, per cambio di residenza.
BASSANI Luigi, capitano id. (Milano), 5 alpini.	Id. effettivo per mobilitazione al distretto di Milano, cessando dalla specialità alpini.
SCITI Dino, id. id. (Savona), distretto Savona.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al distretto di Savona, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili di quel distretto a senso del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
SCHIAVO Alfredo, tenente id. (Roma), id. Roma.	Trasferito effettivo per la mobilitazione al 4 alpini.
LEONINI Costanzo, capitano medico, id. Frosinone.	Id. distretto Roma per cambio di residenza.
PAVESIO Leandro, tenente veterinario, id. Novara.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali veterinari indisponibili a senso del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 5 luglio 1914.

ALBERTARIO cav. Giovanni, tenente colonnello cavalleria, distretto Pavia. CROTTI DI COSTIGLIOLE cav. Vittorio, id. id. id., id. Torino. DE VIRGILIS cav. Carlo, maggiore id., id. Milano. CERVIO cav. Ambrogio, capitano id., id. Roma. MONTI Girolamo, id. id., id. Brescia. SQUADRELLI Angelo, tenente id., id. Milano.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado e la relativa uniforme

R. decreto 13 agosto 1914.

I seguenti ufficiali di sussistenza di riserva, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

MAURI PAOLINI Guglielmo, capitano, distretto Pesaro.

BIGNOTTI Adriano, tenente, distretto Alessandria.

R. decreto 23 agosto 1914.

SCANDURRA Giovanni, capitano fanteria, distretto Napoli. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio.

R. decreto 27 agosto 1914.

GAZZURELLI cav. Filippo, tenente generale, distretto Modena.
RECUPITO Arturo, capitano commissario, id. Roma.

Cessano di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Decreto ministeriale 18 agosto 1914.

CUSMANO cav. Giacomo, capitano medico, distretto Palermo. — Chiamato in servizio, con assegni, all'ospedale Palermo, dal 12 agosto 1914.

Decreto ministeriale 26 agosto 1914.

BEVILACQUA LAZISE, CONTE DI NOGAROLE NOBILE cav. Carlo, maggiore fanteria, distretto Verona. — Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per 10 giorni, dal 24 agosto 1914, presso comando divisione Verona.

VALDETTARO cav. Francesco, id. personale permanente distretti, id. Cagliari. — Chiamato in servizio, con assegni, per 12 giorni, dal 1° ottobre 1914, presso comando divisione Cagliari.

Determinazione ministeriale 27 agosto 1914.

CAVALLINI Giov. Battista, capitano fanteria, distretto Mantova.
BETTINI Carlo, tenente id, id. Bologna.
LESSA Giuseppe, capitano veterinario, id. Novara.
FOÀ Ugo, id. id., id. Genova.

Inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

PETROSINO Almerico, capitano 64 fanteria. — Destinato al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea. Partito da Napoli il 9 agosto 1914 diretto a Bengasi (Cirenaica) per raggiungervi il III battaglione di quelle R. truppe quale comandato d'autorità.

TORRE Francesco, maggiore 10 fanteria.
VITELLI Romolo, sottotenente 5 bersaglieri.
BENIGNI Arturo, id. 3 id.
SOLINAS Gioacchino, id. 2 id.
BUTTA' Ugo, id. 2 id.

Partiti per la colonia Eritrea il 13 agosto 1914 perché destinati, a loro domanda, a quel R. corpo di truppe coloniali.

CRAVOSIO Mario, capitano 61 fanteria.
MADONNA Teseo Raffaele, sottotenente 2 bersaglieri.

Id. id. id. id. quali comandati d'autorità.

MAGLIANO Vittorio, capitano 3 alpini.
PRIORE Domenico, tenente 56 fanteria.

Partiti per la colonia della Somalia italiana il 13 agosto 1914 perché comandati, d'autorità, a quel R. corpo di truppe coloniali.

MOLINERO Giuseppe, tenente 11 bersaglieri.	Rimpatriato in Italia dalla colonia della Somalia italiana per rimpatrio definitivo il 14 agosto 1914 con diritto a 30 giorni di licenza ordinaria. Cessa di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali il 13 settembre 1914.

DEFUNTI.

ALBINI Giovanni, sottotenente fanteria complemento, distretto Messina, deposito Messina.	Morto a Messina, il 5 maggio 1913.
DARU' Cesare, capitano 11. riserva, id. Milano.	Id. a Milano, il 6 maggio 1914
DODERO Enrico, tenente id., milizia territoriale (Napoli) id. Caserta.	Id. a Genova, il 10 id.
SCAGLIONE Francesco, (B) sottotenente d. complemento, id. Palermo, deposito Palermo.	Id. a Palermo, il 1° luglio 1914.
MORANDI cav. Pietro, colonnello id. non più inscritto nei ruoli.	Id. a Padova, il 1° agosto 1914.
BLASI Giulio, capitano medico riserva, distretto Ancona.	Id. ad Ancona, il 6 id.
AMATO Filippo, applicato 76 fanteria.	Id. a Caltanissetta, il 7 id.
CERINI Carlo, capitano carabinieri reali, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Milano, il 10 id.
RUTTNESTAINER Enrico, capitano medico milizia territoriale.	Id. a Napoli, il 16 id.
DE SIVO Oreste, applicato direzione genio Napoli.	Id. a Napoli, il 17 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 37ª, pag. 933. — MARINI Camillo, *invece di*: id. Napoli, id Nocera, *leggasi*: id. Parma nord-est.

Id. 37ª, » 969 — MONTANARI cav. Carlo, *aggiungasi*: La decorrenza degli assegni è stabilita dal 6 agosto 1914.

Id. 38ª, » 1022. — VERDIRAME Concetto, *invece di*: anzianità 26 settembre 1914, *leggasi*: 26 aprile 1908.

Id. 39ª, » 1027. — MATTEODA Giacomo, *invece di*: legione Pari, *leggasi*: legione Bari.

Id. 39ª, » 1027. — D'AQUINO Gabriele, *aggiungasi*: Destinato tenenza Potenza, legione Bari.

Id. 39ª, » 1039. — BOGETTI Mario, *invece di*: lancieri di Aosta, *leggasi*: lancieri di Novara.

Id. 39ª, » 1042. — PARVOPASSU Lorenzo, *invece di*: collocato in posizione ausiliaria dall'8 agosto 1914, *leggasi*: 3 agosto 1914.

IL MINISTRO — **D. Grandi.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 41ª 1914 5 settembre

AUTOGRAFI REALI.

Caro Generale,

Per sua domanda Ella lascia oggi l'Esercito attivo permanente.

La ringrazio per i buoni servizi da Lei prestati durante 48 anni, con intelligenza e con costante zelo, e Le porgo un cordiale saluto.

Roma, 5 settembre 1914.

Suo affezionatissimo
firm.to: VITTORIO EMANUELE.

A S. E. il Tenente Generale
Comm. Giuseppe Del Rosso
Roma.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 23 agosto 1914.

FRUGONI cav. Pietro, tenente generale.	Cessa dalla carica di presidente del Comitato centrale del corpo nazionale dei volontari ciclisti automobilisti.
LEQUIO cav. Clemente, id. id.	Nominato presidente del Comitato centrale del corpo nazionale dei volontari ciclisti automobilisti.

R. decreto 30 agosto 1914.

NAVA cav. Luigi, tenente generale, comandante VI corpo armata.	Esonerato da tale comando e designato per l'eventuale comando di un'armata in guerra dal 1° ottobre 1914.
DEL ROSSO cav. Giuseppe, id. id., comandante dell'arma dei carabinieri reali.	Collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° id.
DI MAJO cav. Pio Carlo, id. id., id. III corpo armata.	Collocati in posizione ausiliaria dal 1° id.
VALLERIS cav. Giuseppe, id. id., id. XI id. id.	
MIRABELLI cav. Ernesto, id. id., id VII id. id.	
RICCI cav. Carlo, id. id., id. divisione militare territoriale Genova.	Collocato in disponibilità dal 1° id.
CAMERANA nob. dei conti Vittorio, id. id., id. in 2° corpo stato maggiore.	Nominato comandante del III corpo armata, con decorrenza per gli assegni, dal 1° id.
DE CHAURAND DE SAINT EUSTACHE cav. Felice, id. id., id. divisione militare territoriale di Firenze.	Collocati in disponibilità dal 1° id.
PETITTI DI RORETO conte Alfonso, id. id., id. id. Verona.	

PORRO NOBILE DEI CONTI DI SANTA MARIA DELLA BICOCCA cav. Carlo, tenente generale a disposizione per ispezioni.	Nominato comandante del VI corpo armata, con decorrenza per gli assegni, dal 1° ottobre 1914.
GARIONI cav. Vincenzo, id. id. id. Ministero delle colonie.	Id. id. del VII id. id., id. id. dal 1° id., cessando di essere a disposizione del contronotato Ministero.
CIGLIANA cav. Giorgio, id. id. a disposizione.	Id. id. dell'XI id. id., id. id. dal 1° id.
ZOPPI cav. Gaetano, id. id., divisione id. militare territoriale di Roma.	Esonerato da tale comando e nominato comandante generale dell'arma dei carabinieri reali, con decorrenza per gli assegni dal 1° id.
SAVERI cav. Diomede, id. id., id. della scuola militare.	Id. id. id. id. divisione militare territoriale di Roma, id. id. dal 1° id.

R. decreto 3 settembre 1914.

I seguenti maggiori generali sono promossi al grado di tenente generale con anzianità e decorrenza degli assegni dal 1° ottobre 1914:

NASALLI ROCCA conte Saverio, comandante della divisione militare territoriale di Novara.	CIANCIO cav. Giuseppe, comandante della divisione militare territoriale di Ravenna.
PIROZZI cav. Nicola, id. id. 1ª divisione cavalleria (Friuli).	CAPELLO cav. Luigi, id. id. id. id. Cagliari.
PIACENTINI cav. Settimio, id. id. divisione militare territoriale di Napoli.	MAZZOLI cav. Domenico, id. id. id. id. Bari.
	VERCELLANA cav. Giovanni, id. id. 2ª divisione cavalleria (Veneto).

MARCHI cav. Francesco, maggiore generale, comandante brigata Alpi.	Esonerato da tale comando e nominato comandante della scuola militare.

Decreto ministeriale 9 luglio 1914.

AGLIARDI cav. Luigi, maggiore generale in disponibilità.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 luglio 1914 ed inscritto nella riserva.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 3 settembre 1914.

POGGI cav. Rosolino, tenente colonnello addetto comando corpo stato maggiore.	Promosso colonnello e nominato capo ufficio comando corpo stato maggiore con anzianità 10 settembre 1914, e con decorrenza per gli assegni dal 16 id.
	Seguirà nel ruolo dell'arma di fanteria il colonnello GAGLIANI cav. Francesco.

Determinazione ministeriale 3 settembre 1914.

VIETINA Rodolfo, tenente reggimento cavalleggeri di Lucca (comandato in servizio di stato maggiore comando divisione territoriale Messina).	Comandato comando 2ª divisione cavalleria (Veneto) in servizio di stato maggiore.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 31 maggio 1914.

OLIVA Giuseppe, tenente, legione Milano.	Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio con decorrenza dal 1° giugno 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 21 giugno 1914.

MEZZADRI Giuseppe, tenente, legione Milano.	Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio, con decorrenza dal 21 giugno 1914 ed inscritto nella riserva.

R. decreto 16 agosto 1914.

INGHILLERI cav. Salvatore, maggiore, legione Bari.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 30 agosto 1914.

Determinazione ministeriale 3 settembre 1914.

BORGNA cav. Giuseppe, capitano, legione Bari.	Trasferito compagnia Camerino, legione Ancona.
MILLOTTI Francesco, id., id. Roma.	Id. id. Urbino, id. Ancona.

Arma di fanteria.

R. decreto 19 aprile 1914.

MARTELLI Pietro, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Mondovì.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 16 febbraio 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 21 maggio 1914.

ALIBERTI cav. Angelo, capitano 7 bersaglieri.	Collocato in riforma per infermità non provenienti dal servizio con decorrenza dal 16 giugno 1914 ed inscritto nei ruoli di riserva.

R. decreto 16 luglio 1914.

CAVALIERI-MANASSE cav. Giovanni, maestro direttore di banda 54 fanteria.	Collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° agosto 1914.

R. decreto 19 luglio 1914.

BARONE cav. Eugenio, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Gaeta.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 18 luglio 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806, e dell'articolo 19 del relativo regolamento.

R. decreto 29 luglio 1914.

BARONE cav. Eugenio, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri a Gaeta.	Richiamato in servizio 47 fanteria dal 29 luglio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° agosto 1914.
CHINAGLIA cav. Marcello, maggiore 5 fanteria.	Collocato in aspettativa per motivi speciali, per quattro mesi, a sua domanda.
MAMINI cav. Enrico, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Verona.	Richiamato in servizio 9 bersaglieri, dal 13 luglio 1914.
APROSIO Giovanni Antonio, capitano 6 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.
BACCON Pietro, id. 23 id.	Id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.
AMBROGI Enrico, id. 52 id.	Id. id. id. id. id., per sei mesi, a sua domanda.
SPADARO Salvatore, id. 76 id.	Id. id. id. id. id., per un anno, con perdita di anzianità.
QUADRONE Ernesto, tenente 4 alpini.	Id. id. per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.
SILVA Alessandro, sottotenente 18 fanteria.	Id. id. id. id. id., a sua domanda.
SOMARUGA Giovanni Battista, id. 73 id.	Id. id. per sospensione dall'impiego.

R. decreto 6 agosto 1914.

MANZONI Adelchi, capitano in aspettativa per motivi speciali a Milano.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 agosto 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806.
MANZONI Adelchi, id. id. per riduzione di quadri a Milano.	Richiamato in servizio 5 fanteria dal 6 agosto 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 agosto 1914.
AGNES Cesare, id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per due anni a Torino. (Regi decreti 27 giugno 1912, 2 febbraio 1913 e 25 luglio 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.
OKRESEK Carlo, id. id. id. id. id., per due anni a Pinerolo. (Regi decreti 12 luglio 1912, 11 agosto 1913 e 1° febbraio 1914).	Id. id. id di un anno.
PAGANUZZI Giuseppe, id. 5 alpini.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.
DEL GRECO NOBILE DI MODIGLIANA Francesco, id. 84 fanteria.	Rettificato il nome come segue: DEL GRECO NOBILE DI MODIGLIANA Francesco Gastone.
TOTI Luigi, tenente in aspettativa per motivi speciali a Parma.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 agosto 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806.
TOTI Luigi, id. id. per riduzione di quadri a Parma.	Richiamato in servizio 61 fanteria dal 5 agosto 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 agosto 1914.

R. decreto 9 agosto 1914.

GUIDI Angelo, capitano 74 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda.
LACROIX Mario, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per due anni a Savona. (Regi decreti 18 luglio 1912 e 23 agosto 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.

R. decreto 13 agosto 1914.

ROLLA Leopoldo, capitano 26 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio

R. decreto 16 agosto 1914.

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata:

LARAIA cav. Carmine, tenente colonnello 31 fanteria.	Dal 17 agosto 1914.
PATTI cav. Gioacchino, id. 8 bersaglieri.	Dal 28 id.
TESSORE Alessandro, capitano 24 fanteria.	Dal 29 id.

R. decreto 30 agosto 1914.

I seguenti ufficiali sono promossi al grado superiore con anzianità 16 agosto 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914.

Capitani promossi maggiori:

GALANTI Arturo, 87 fanteria.	Destinato 6° fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il maggiore SARDI Michele.
MELITA cav. Giuseppe, applicato di stato maggiore comando corpo S. M.	Id. 43 id. Id. id. id. il maggiore RONCHI cav. Quintino.

Tenenti promossi capitani:

ROATTA Mario, 91 fanteria, (comandato scuola guerra).	A scelta. — Destinato 34 id. e comandato in servizio di stato maggiore divisione Roma. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano LANDI Ettore.
GUASSARDO Mario, 92 id. (id. id.).	Id. — id. 47 id. Id. id. id. il capitano OLMI Ulisse.
DEL CURTO Pietro, 50 id.	Destinato 26 id.
DEL GIUDICE Giacomino, 63 id.	Id. 3 id.
LODI Ezio, 87 id.	Id. 52 id.

R. decreto 3 settembre 1914.

BERARDI cav. Francesco, colonnello comandante 78 fanteria.	Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 10 settembre 1914.
GAGLIANI cav. Francesco, tenente colonnello 3° id.	Promosso colonnello e nominato comandante 78 fanteria, con anzianità 10 settembre 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 16 id.
REOI Adolfo, capitano 83 id.	Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età dal 3 settembre 1914.

Determinazione ministeriale 3 settembre 1914.

SMIRAGLIA cav. Stanislao, maggiore 16 fanteria.	Trasferito 5 fanteria.
TORRE cav. Francesco, id. 10 id.	
VITELLI Romolo, sottotenente 5 bersaglieri.	Trasferiti nel R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea dal 13 agosto 1914, a domanda (fuori quadro).
BENIGNI Arturo, id. 3 id.	
SOLINAS Gioacchino, id. 2 id.	
BUTTÀ Ugo, id. 2 id.	
CRAVOSIO Mario, capitano 61 fanteria.	Id. id. id. id. id., d'autorità, (id. id.).
MADONNA Teseo Raffaele, sottotenente 2 bersaglieri.	
MARTINI Alessandro, capitano R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea dal 22 agosto 1914 e trasferito 14 fanteria.
DE ALBERTIS Luigi, tenente id. id. id.	Id. id. id. id. e trasferito 1 fanteria.
LAPALORCIA Leonardo, capitano 18 fanteria.	Comandato commissione militare di linea Bologna.
MICHELON Virgilio, id. 55 id.	Id. comando corpo stato maggiore.
SEMBRANTI Ugo, id. 4 id.	Trasferito 3 bersaglieri.
PASTORINO Mario, id. 34 id. (comandato battaglione aviatori).	Id. 11 id., continuando comandato come contro.
ANELLI Livio, id. 25 id.	Id. 8 id.
COMOLLI Camillo, id. 34 id.	Id. 3 id.
BELLUZZI Silvio, tenente 11 bersaglieri (comandato scuola militare).	Cessano di essere comandati come contro.
MELIA Salvatore, id. 82 fanteria (id. battaglione specialisti genio).	
VITELLI Giuseppe, id. 82 id. (id. id. id. id.).	

I seguenti ufficiali cessano di essere comandati alla scuola di guerra dal 27 agosto 1914:

SPILLER Gaetano, capitano 23 fanteria.
PLATONE Alessandro, id. 46 id.
ROSMI-GERVASONI Duilio, id. 13 id.
VITALINI Enrico, id. 7 alpini.
SEMBRANTI Ugo, id. 4 fanteria.
MERCALLI Luigi, id. 36 id.
SEVERINI Severino, id. 48 id.
TALLONE Ignazio, id. 47 id.
TONI Renzo, id. 49 id.
PANIZZI Achille, id. 66 fanteria.
PIERSANTELLI Emilio, id. 71 id.
TARSITANO Arrigo, id. 49 id.
PETILLI Mario, id. 3 bersaglieri.
ROATTA Mario, id. 91 fanteria.
COMANDUCCI Giovanni, id. 26 id.
VILLA SANTA Nino Salvatore, capitano 57 fanteria.
ROSSI Andrea, id. 2 granatieri.
DALL'ORA Fidenzio, id. 34 fanteria.
LINGUA Carlo, id. 74 id.
PREDAZZI Paolo, id. 37 id.
LONI Raffaello, id. 43 id.
DUPONT Amelio, id. 2 alpini.
VERNÈ Vittorio, id. 50 fanteria.
ZADOTTI Ennio, id. 48 id.
NUVOLONI Luigi, id. 7 alpini.
ZANI Francesco, id. 41 fanteria.
GABUTTI Gualtiero, id. 54 id.
GUASSARDO Mario, tenente 92 id.
ODELLO Domenico, id. 4 bersaglieri.

Arma di cavalleria.

R. decreto 29 luglio 1914.

NEGROTTO CAMBIASO Giovanni, capitano in aspettativa per motivi di famiglia per due anni a Genova. (Regi decreti 2 agosto 1912, 13 luglio 1913 e 18 gennaio 1914).
Dispensato dal servizio attivo permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 1° luglio 1909 nei ruoli degli ufficiali di milizia territoriale a decorrere dal 2 agosto 1914 ed assegnato al distretto di Genova.

LAMBERTI NOB. DI SAVONA Cesare, tenente lancieri di Milano.
Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi.

R. decreto 2 agosto 1914.

RICCI CAPRIATA Giorgio, capitano cavalleggeri di Alessandria.
Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno.

VECCHIONE Ernesto, tenente in aspettativa per motivi speciali per 4 mesi, a Chieti. (R. decreto 29 marzo 1914).
Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 29 luglio 1914.

VECCHIONE Ernesto, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Chieti.
Richiamato in servizio effettivo dal 29 luglio 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° agosto 1914 e destinato reggimento lancieri di Firenze

R. decreto 9 agosto 1914.

MALAGOLA UBALDINI Enrico, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per dieci mesi, a Lucca. (Regi decreti 29 agosto 1913, 12 febbraio e 23 aprile 1914).
Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 29 giugno 1914 con anzianità 7 settembre 1908.
Seguirà nel ruolo dell'arma il tenente LACAVA Domenico.

MALAGOLA UBALDINI Enrico, id. id. id. per riduzione di quadri a Lucca.
Richiamato in servizio effettivo dal 29 giugno 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914 e destinato al reggimento cavalleggeri di Alessandria.

Determinazione ministeriale 3 settembre 1914.

CURTI cav. Faustino, tenente colonnello cavalleggeri Guide (comandato scuola militare).
Cessa di essere comandato come contro.

COSTA DI TRINITÀ Carlo, sottotenente id. id.
Nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale Camerana nob. dei conti Vittorio, comandante III corpo d'armata.

I seguenti ufficiali di cavalleria cessano di essere comandati alla scuola di guerra dal 27 agosto 1914:

PELLISSONE Angelo, capitano cavalleggeri di Piacenza.
PALLAVICINO DI PRIOLA Luigi, tenente id. di Aquila.
MASCARETTI Giovanni, tenente Genova cavalleria.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

R. decreto 25 giugno 1914.

ZUCCARO Publio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno, a Bologna. (R. decreto 15 maggio 1913). — L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno dal 15 maggio 1914.

PIRANDELLO Daniele, id. 4 artiglieria fortezza (costa). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno.

LO PIANO cav. Gaetano, id. in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Firenze. (Regi decreti 13 luglio 1911, 9 gingno 1912 e 8 giugno 1913). — Richiamato in servizio effettivo dal 27 maggio 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° giugno 1914 e destinato 7 artiglieria fortezza.

R. decreto 29 luglio 1914.

PRASSONE Eugenio, tenente 7 artiglieria campagna (comandato stabilimento costruzioni ed esperienze aeronautiche). — Accettata la volontaria rinunzia al grado a datare dal 1° agosto 1914.

R. decreto 30 agosto 1914.

VIALARDI Riccardo, tenente 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), in aspettativa per sospensione dall'impiego per l'articolo 25 della legge sullo stato degli ufficiali. (R. decreto 25 giugno 1914). — Revocato il R. decreto di cui contro.

VIALARDI Riccardo, id 3 id. id. (id. id.). — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Determinazione ministeriale 3 settembre 1914.

I seguenti ufficiali d'artiglieria cessano di essere comandati alla scuola di guerra dal 27 agosto 1914:

BARBIERI Alberto, capitano. — 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
CASONI Luigi, id. — 9 id. id.
GAMBELLI Remo, id. — 2 id. montagna.
GLORIA Casimiro, id. — 1 id. id.
STEFANI Ugo, id. — 5 id. fortezza (costa e fortezza).
TRALDI Sergio, tenente. — 8 id. campagna.
FORFORI Tommaso, id. — 2 id. montagna.
PRATOLONGO Armando, id. — 21 id. campagna.
BERGONZI Antonio, id. — Reggimento artiglieria cavallo.
ZIMAGLIA Bernardo, id. — 11 artiglieria campagna
PENTIMALLI Natale, id. — 7 id. id.
BELLOMO Nicola, id. — 12 id. id.
FEDELE Alfredo, id. — 1 id. montagna
RICAGNO Alessandro, id. — 7 id. fortezza.
ENRICHI Arminio, id. — 15 id. campagna.
COPPI Amerigo, id. — 5 id. id.
TORALDO Orazio, id. — 2 id. montagna.
BARELLI Pietro, id. — 2 id. id.
GIORDANO Eduardo, id. — 1 id. fortezza.

RUOLO TECNICO.

R. decreto 9 luglio 1914.

FERRARI D'ORSARA Teodoro, capitano arsenale costruzione Torino.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 1° agosto 1914.

Arma del genio.

Determinazione ministeriale 3 settembre 1914.

SAVOJA av. Umberto, capitano 6 genio (comandato scuola guerra).	Cessa di essere comandato come contro dal 27 agosto 1914.
CRESPI Ottorino, id. direzione genio Verona.	Trasferito 2 genio.
FOGGIA Antonio, tenente 4 genio, (T) (comandato 21 artiglieria campagna 4ª compagnia automobilisti Piacenza).	Cessa di essere comandato come contro.
SCHISA Leopoldo, sottotenente a disposizione (T) (id. battaglione specialisti genio).	Id. id. id. id. e comandato 4 genio (T).
LASTRUCCI Romolo, id. 2 genio (T).	Trasferito 4 genio (T).

Corpo sanitario militare.

R. decreto 30 agosto 1914.

BRUNO Francesco, tenente medico, in aspettativa per motivi speciali per 4 mesi. (R decreto 30 aprile 1914).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 agosto 1914.
BRUNO Francesco, id. id., id. per riduzione di quadri a Foggia.	Richiamato in servizio effettivo dal 30 agosto 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914 e destinato 93 fanteria.
DE FILIPPIS cav. Giuseppe Maria, id. id., id. per motivi speciali. (R. decreto 28 dicembre 1913).	Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda; inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Cosenza dal 16 settembre 1914.

I seguenti sottotenenti medici di complemento sono nominati tenenti medici in servizio attivo permanente.

Essi sono destinati al corpo per ciascuno indicato, continuando a far parte dei corpi mobilitati quelli che attualmente vi si trovano:

MEINERI Luigi, distretto Cuneo, in servizio 4 bersaglieri.	Destinato ospedale Alessandria.
PASSALACQUA Gioacchino, id. Palermo, id. 86 fanteria.	Id. 2 artiglieria montagna.
DE MARTINO Roberto, id. Napoli.	Id. 30 id. campagna.
MEZZETTI Guido, id. Roma, in servizio ospedale Roma.	Id. ospedale Perugia.
DI GIULIO Cesare, id. Roma, id. id. Roma.	Id. id. Ancona.
BIAGINI Giovanni, id. Siena, id. 22 fanteria.	Id. 2 alpini.
BUGLIARELLO Federico, id. Siracusa, id. 4 fanteria.	Id. 5 id.
MALICE Alessandro, id. Foggia.	Id. 7 id.
MANNA Arturo, id. Roma, in servizio ospedale Roma.	Id. infermeria presidiaria Foggia.
NATALI Augusto, id. Roma, id. id. Roma.	Id. 7 alpini.
LANGELLA Francesco, id. Nola, id. 32 fanteria.	Id. 9 artiglieria fortezza.

CIAPRINI Gino, distretto Aquila, in servizio 3 bersaglieri,	Destinato 18 artiglieria campagna.
DE GIORGI Attilio, id. Lecce, id. 83 fanteria.	Id. lancieri di Aosta.
MATRONOLA Girolamo, id. Roma, id. ospedale Roma.	Id. 2 alpini.
PLAIA Natale, id. Trapani.	Id. cavalleggeri di Padova.
LIZIO Gaetano, id. Caltanissetta.	Id. 2 artiglieria montagna
GRADO Benedetto, id. Palermo, in servizio 6 fanteria.	Id. 4 alpini.
TACCHINI Tullio, id. Ancona, id. 5 bersaglieri.	Id. ospedale Ravenna.
MIRACAPILLO Gennaro, id. Barletta, id. 57 fanteria.	Id. id. Chieti.
DE CASTRO Ignazio, id. Trapani, id. 86 id.	Id. id. Padova.
FERRARO Paolo, id. Vercelli.	Id. 26 artiglieria campagna.
LOMBARDI Enrico, id. Foggia.	Id. 2 id. montagna.
DE MARTIIS Gustavo, id Teramo, in servizio 6 bersaglieri.	Id. ospedale Verona.
TOSCANO Vincenzo, id. Messina.	Id. 1 artiglieria pesante campale.
LUCCA GUTHBERT Guglielmo, id. Torino, in servizio 91 fanteria.	Id. 1 alpini.
CUSANI Mariano, id. Napoli, id. cavalleggeri di Piacenza.	Id. cavalleggeri di Piacenza.
MARZAGALLI Edoardo, id. Catania, id. 5 fanteria.	Id. id. Guide.
GIORGI Gaetano, id. Bologna.	Id. ospedale Chieti.
ABBATTISTA Emanuele, id. Bari, in servizio 10 fanteria.	Id. infermeria presidiaria Treviso.
CONTI Paolo. id. Catania, id. 6 bersaglieri.	Id. ospedale Udine.
FIORE Geremia, id. Salerno, id. 12 fanteria.	Id. id. Savigliano.
PETROSELLI Filippo, id. Orvieto.	Id. cavalleggeri di Monferrato.
CELLINI Luigi, id. Ascoli Piceno, in servizio ospedale Roma.	Id. 8 alpini.
TANCREDI Aristide, id. Roma, id. id. Roma.	Id. 6 id.
CICCO Giovanni, id. Barletta, id. 50 fanteria.	Id. ospedale Piacenza.
NACCARATO Filippo, id. Siracusa, id. ospedale Messina.	Id. cavalleggeri Umberto I.
MASSI Emilio, id. Roma, id. 70 fanteria.	Id. 1 alpini.
CONIGLIO Nicola, id. Taranto, id. 40 id.	Id 4 id.
GIORGI Giorgio, id. Macerata, id. Piemonte Reale cavalleria.	Id. 4 genio.
MURA Salvatore Angelo, id. Cagliari, id 46 fanteria.	Id. ospedale Cagliari.

Determinazione ministeriale 3 settembre 1914.

MIGLIACCIO Romano, tenente medico, scuola applicazione sanità militare.	Trasferito ospedale Genova.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

R. decreto 5 luglio 1914.

DETTORE cav. Aurelio, maggiore commissario direzione commissariato VIII corpo armata (sezione Livorno).	Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 15 luglio 1914.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 5 luglio 1914.

TONINO Ernesto, capitano d'amministrazione reggimento cavalleggeri di Aquila.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 5 luglio 1914.

Corpo contabile militare.

Determinazione ministeriale 3 settembre 1914.

ACCONCIAGIOCO Francesco, capitano contabile direzione commissariato X corpo d'armata.	Trasferito 6 artiglieria campagna.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 28 giugno 1914.

BONAMICO cav. Vincenzo, capo sezione amministrativo di 1ª classe.	Promosso direttore capo divisione amministrativo di 2ª classe, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° luglio 1914.
SACCOROTTI cav. Francesco, primo segretario di 1ª id.	Id. capo sezione amministrativo di 2ª id., id. id., continuando a rimanere fuori ruolo.
LOZZIA cav. Enrico, id. id. di 1ª id.	Id. capo sezione amministrativo di 2ª id., id. id.

R. decreto 3 settembre 1914.

EULA cav. dott. Umberto, capo sezione amministrativo di 1ª classe. CIVALIERO cav. dott. Giuseppe, id. id. id. di 1ª id.	Nominati commendatori nell'Ordine della Corona d'Italia in considerazione di speciali benemerenze.

Decreto ministeriale 28 giugno 1914.

CIVALIERO dott. cav. Giuseppe, capo sezione amministrativo di 2ª classe.	Promosso capo sezione amministrativo di 1ª classe, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° giugno 1914.
PARADISI dott. cav. Luigi, primo segretario di 2ª id.	Id. primo segretario di 1ª id., id. id.
CARBONE dott. Filippo, segretario di 3ª id.	Id. segretario di 2ª id., id. id.

Personale della giustizia militare.

Decreto ministeriale 8 agosto 1914.

D'ALOJA cav. avv. Nicola, segretario di 3ª classe, tribunale militare Ancona (fuori ruolo). MANCUSO dottor Beniamino, sostituto segretario di 1ª classe, id. id. Piacenza (fuori ruolo).	Già fuori ruolo perchè comandati in Libia, rientrano in ruolo dal 16 agosto 1914.
RAGNO dott. Francesco, id. id. 2ª id., id. id. Venezia. RAIMONDI dott. Nicolò, id. id 3ª id., id. id. Piacenza.	Collocati fuori del relativo ruolo organico, perchè inviati in Libia dal 16 agosto 1914.

Determinazione ministeriale 8 agosto 1914.

D'ALOJA cav. avv. Nicola, segretario di 3ª classe, tribunale militare Ancona.	Comandato tribunale supremo guerra e marina dal 16 agosto 1914.

Farmacisti militari.

Decreto ministeriale 26 giugno 1914.

GIORDANO Vincenzo, farmacista di 1ª classe. MARTINI Giovanni, id. 1ª id. ACCOSSATO dott. Ermenegildo, id. 1ª id. MELLO dott. Corrado, id. 2ª id. FIORINI dott. Dante, id. 2ª id. MARTINI Francesco, id. 2ª id.	Rientrano in ruolo dal 1° maggio 1914 perchè rimpatriati dalla Libia.
MUZZIOLI cav. Antonio, id. 1ª id. DEL PIERO Giov. Battista, id. 1ª id. ISOLA Emilio, id. 2ª id. MARRA Giuseppe, id. 2ª id. LABRUZZO Menotti, id. 2ª id. ARPINO dott. Pietro, id. 2ª id. MIGLINO Mario, id. 2ª id.	Collocati fuori ruolo dal 1° maggio 1914, essendo comandati in Libia.

Farmacisti militari di complemento.

Decreto ministeriale 3 settembre 1914.

ROSSI Mario, farmacista militare di 3ª classe, distretto Como, in servizio R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Ricollocato in congedo dal 10 settembre 1914.

Determinazione ministeriale 3 settembre 1914.

ROSSI Mario, farmacista militare di 3ª classe, distretto Como, in servizio R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di essere a disposizione Ministero delle colonie dal 10 settembre 1914.

I seguenti farmacisti militari di complemento di 3ª classe, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ognuno indicato:

VIOLA Giuseppe, distretto Castrovillari.	Distretto Milano.
SCELZI Giuseppe, id. Cefalù.	Id. Casale.
REBUFFO Luigi, id. Aquila.	Id. Savona.
MARCHETTI Gaetano, id. Aquila.	Id. Roma.
MELLANA Ettore, id. Casale.	Id. Roma.
RONGA Claudio, id. Alessandria.	Id. Torino.
VENZO Eliso, id. Vicenza.	Id. Sacile.
PLEBS Giuseppe, id. Vicenza.	Id. Padova.
MANDRELLI Alfredo, id. Pesaro.	Id. Milano.
CAVALLERO Giuseppe, id. Alessandria.	Id. Pavia.
FERRON Domenico, id. Vicenza.	Id. Padova.
SCAFFETTI Manlio, id. Cremona.	Id. Milano.
PAGNI Raffaele, id. Lucca.	Id. Firenze.
ASSETTATI Gino, id. Spoleto.	Id. Roma.
BOCCHESE Dante, id. Vicenza.	Id. Sacile.
GIRARDINO Giacomo, id. Casale.	Id. Novara.
TRISOGLIO Domenico, id. Alessandria.	Id. Torino.
CARDANO Bernardino, id. Torino.	Id. Milano.
CHICCO Giuseppe, id. Cuneo.	Id. Siracusa.
GROSSO Pietro, id. Cuneo.	Id. Torino.
ONEGLIA Giulio, id. Alessandria.	Id. Varese.
SANTORO Mansueto, id. Spoleto.	Id. Ferrara.

Ragionieri geometri del genio.

Determinazione ministeriale 3 settembre 1914.

MAIOLI Arturo, ragioniere geometra di 1ª classe, con la denominazione di ragioniere geometra principale, direzione genio Roma.	Comandato Ministero guerra.
ORTIS Guido, ragioniere geometra di 3ª classe, direzione Ancona.	Trasferito battaglione specialisti genio.
GAUDENZI Mario, id. id. di 4ª id., battaglione specialisti del genio.	Id. direzione genio Ancona.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Decreto ministeriale 3 agosto 1914.

ALOISI Antonino, applicato 29 fanteria.	Sospeso dallo stipendio per giorni 10.

Determinazione ministeriale 3 settembre 1914.

PEZZIGA Ferruccio, applicato officina costruzione artiglieria Piacenza.	Trasferito direzione artiglieria Piacenza.
FERRI Sante, id. distretto Rovigo.	Id. ufficio personali vari e comandato Ministero guerra.
CERIBELLA Ferruccio, id. 8 artiglieria campagna.	Id. distretto Sacile.
VASQUES Vincenzo, id. fabbrica armi Brescia (sezione Gardone V. T.).	Id. 19 fanteria (sede deposito), a sua domanda.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 25 giugno 1914.

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° luglio 1914; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

DORE PIRAS cav. Giovanni, colonnello personale permanente distretti, distretto Novara.	Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.
PISTELLA cav. Nazzareno, tenente colonnello amministrazione, id. Firenze.	Cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 28 giugno 1914.

PASCALE cav. Nicola, tenente generale distretto Napoli.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 luglio 1914; inscritto nella riserva e nominato grand'ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 2 luglio 1914.

VEZZOLI cav. Carlo, maggiore carabinieri reali, distretto Brescia.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 luglio 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 5 luglio 1914.

SALE Antonio, capitano amministrazione, distretto Padova, in servizio temporaneo 22 artiglieria campagna. | Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 1° agosto 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 3 settembre 1914.

I seguenti maggiori sono promossi al grado di tenente colonnello:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

OSCULATI cav. Filippo, distretto Monza. | INGHILLERI cav. Salvatore.

ARMA DI FANTERIA.

NATALINI cav. Roberto, distretto Roma.
TOSI cav. Giuseppe, id. Chieti, in servizio comando VII corpo armata.
COCCIMIGLIO cav. Giacomo, id. Catanzaro.
CAPORALI cav. Carlo, id. Firenze.
LATINI cav. Cesare, id. Bologna.
BERNARDINI cav. Zenobio, distretto Roma.
BOMBELLI cav. Gio. Battista, id. Piacenza.
SICA cav. Salvatore, id. Livorno.
ANCHISI cav. Emilio, id. Firenze.
PIAZZONI cav. Carlo, id. Brescia.

ARMA DI CAVALLERIA.

PAULUCCI cav. Guido, distretto Ancona.
CAMURATI cav. Enrico, id. Verona, in servizio comando V corpo armata.
FORTUNATI cav. Felice, distretto Bologna, direttore deposito allevamento cavalli di Portovecchio.

ARMA D'ARTIGLIERIA.

CURZIO cav. Emidio, distretto Roma, in servizio ispettorato generale d'artiglieria.
DE CRESCENZI cav. Giuseppe, id. Napoli, id. arsenale costruzioni artiglieria Napoli.
TASSO cav. Vittorio, distretto Padova.
CARACAPPA cav. Carlo, id. Palermo, in servizio comando XII corpo d'armata (ufficio precettazione quadrupedi).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

SISSA cav. Vittorio, distretto Rovigo. | COLETTI cav. Carlo, distretto Roma.

CORPO SANITARIO MILITARE.

CAPOBIANCO cav. Domenicantonio, distretto Verona.
LEONARDI cav. Benedetto, id. Roma.
DE SIMONE cav. Zeferino, id. Caserta.
GAETA cav. Angelo Giacomantonio, distretto Gaeta.
COCOLA cav. Vincenzo, id. Barletta.
GROTTI cav. Carlo, id. Milano.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

Ufficiali commissari.

AMATO cav. Gaetano, distretto Bari.

CORPO D'AMMINISTRAZIONE.

DE FELICE cav. Luigi, distretto Torino.
FAGIOLI cav. Giuseppe, id. Piacenza.
BESSONE cav. Giovanni, id. Roma.
LERZ cav. Gabriele, distretto Roma.
FARELLA cav. Michele, id. Roma.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

PIGORINI cav. Oreste, distretto Firenze.

Decreto ministeriale 7 giugno 1914.

TERRACCIANO cav. Paolo, capitano fanteria, distretto Napoli.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° luglio 1914 per la carica di consegnatario magazzino di arredamento presso distretto militare Napoli.

Decreto ministeriale 26 luglio 1914.

FERRARESE cav. Nicola, capitano bersaglieri, distretto Torino.	Richiamato in servizio temporaneo dal 15 agosto 1914 presso lo stabilimento di esperienze e costruzioni aeronautiche, per la carica di consegnatario magazzino cantiere aeronautico Vigna di Valle (Bracciano).

Decreto ministeriale 7 agosto 1914.

L'assegno complessivo annuo dei sottonotati capitani di fanteria è portato a lire 4800 dalla data a fianco di ciascuno segnata, per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio:

LAFERRERE Giovanni, distretto Casale, in servizio comando VI corpo armata.	Dal 1° luglio 1914.
MALAGOLI Enrico, id. Modena, id. comando militare stazione Bologna.	Dal 1° agosto 1914.
VESPASIANI Pasquale, id. Girgenti, id. legione carabinieri Roma.	Dal 1° id.
BIONDI Francesco, id. Roma, id. comando militare stazione Pisa.	Dal 1° id.
GIANA Edoardo, id. Novara, id. 4 alpini.	Dal 1° id.
LELLO Pietro, id. Roma, id. deposito allevamento cavalli del Lazio.	Dal 1° id.

Decreto ministeriale 22 agosto 1914.

ADAMO cav. Giuseppe, capitano fanteria, in servizio temporaneo 55 fanteria.	Ricollocato in congedo dal 15 agosto 1914.

Decreto ministeriale 28 agosto 1914.

TESSORE Alessandro, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 29 agosto 1914 al 24 fanteria.

Decreto ministeriale 29 agosto 1914.

ADAMO cav. Giuseppe, capitano fanteria, distretto Reggio Emilia.	Richiamato in servizio temporaneo dal 4 settembre 1914 al 55 fanteria.

Decreto ministeriale 1° settembre 1914.

ROSTAGNO cav. Giuseppe, maggiore medico distretto Torino, in servizio ospedale Torino.	Ricollocato in congedo dal 31 agosto 1914.

Decreto ministeriale 2 settembre 1914.

REDI Adolfo, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 3 settembre 1914 all'83 fanteria.

Determinazione ministeriale 3 settembre 1914.

ARMIGERO Augusto, tenente carabinieri reali, distretto Roma, in servizio Ministero guerra.	Trasferito tenenza Orvieto, legione Roma.
FOSSI cav. Luigi, capitano fanteria in servizio presso stabilimento esperienze e costruzioni aeronautiche. — (Consegnatario magazzino cantiere aeronautico Vigna di Valle).	Id. battaglione specialisti. (Consegnatario magazzino cantiere aeronautico Iesi).
ALESSANDRI cav. Benedetto, maggiore id., distretto Napoli, in servizio comando X corpo d'armata.	Id. comando divisione territoriale Napoli. (Ispettorato dei servizi di rifornimento per la Libia).

Ufficiali di complemento.

R. decreto 2 agosto 1914.

ANASTASI Santi, sottotenente 4 artiglieria campagna, distretto Messina.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 9 agosto 1914.

SFORZA Eugenio, sottotenente veterinario, distretto Massa.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 13 agosto 1914.

GELANZÈ Alfredo, tenente cavalleria, distretto Napoli. SALINI Enrico, id. cavalleggeri di Lucca, id. Milano. MIELE Carlo, id. veterinario, id. Nola.	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con lo stesso grado e la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva della rispettiva arma, a loro domanda.

R. decreto 27 agosto 1914.

I seguenti tenenti di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, ed assegnati per mobilitazione al distretto per ciascuno a fianco indicato:

PIGNALOSA Alberto, distretto Roma, deposito Siena.	Distretto Roma.
MAJOCCHI Giuseppe, id. Milano, id. Varese nord.	Id. Varese.
MININNI cav. Giuseppe, id. Roma.	Id. Roma.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a loro domanda, con l'assegnazione per mobilitazione per ciascuno indicata:

MARTINI Domenico, tenente, distretto Treviso, deposito Treviso.	Distretto Treviso.
LUISELLI Tullo, (B) id., id. Bergamo, id. Brescia.	Id. Brescia.
RICCI Gettuglio, id., id. Bari, id. Forlì.	Id. Forlì.
MARCOZZI Clito, (B) id., id. Roma, id. Bologna.	Id. Pesaro.
VERONESI Luigi, id., id. Milano, id. Alessandria A.	Id. Alessandria.

ERCOLANI Alfredo, tenente, distretto Ascoli Piceno. —	Distretto Ascoli Piceno.
BOSELLI nob. Massimo, id., id. Piacenza, deposito Piacenza est.	Id. Piacenza.
ANGIONI Angelo, sottotenente, id. Cagliari, id. Ozieri C.	Id. Cagliari.
CINGIA Rinaldo, id., id Lodi, id. Lodi.	Id. Mantova.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria:

RUGGIERO Nicola, tenente, distretto Foggia, deposito Foggia.	NEGRI Mario di Riccardo (B), sottotenente distretto Milano, deposito Asti.
LANDINI Landino, id., id. Pistoia.	VIANTI Filippo, id., id. Genova, (indisponibile).
TARELLI Alfredo (B), id., id. Genova, deposito Savona	FEDELI Ovidio, id., id. Bologna (id.).
FICO Alberto, id., id. Caserta, id. Caserta.	MORGIGNI Lorenzo, id., id. Napoli, deposito Potenza.
VARESE Angelo (B), id., id. Torino, id. Torino.	BASVECCHI Giuseppe, id., id. Macerata, id. Viterbo.
CRESPI Carlo, sottotenente, id. Milano, id. Lecco.	

I seguenti ufficiali di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età:

DE MARTINO Giuseppe, tenente, distretto Napoli (indisponibile).	D'ERRICO Giovanni sottotenente, distretto Lecce, deposito Lecce.
CAIZZI Oreste (B), id., id. Foggia, deposito Barletta.	FERRERO Pietro (B), id., id. Torino, id. Torino.
REGGIANINI Adolfo, id., id. Modena.	SALVATORI Adolfo, id., id. Frosinone, id. Frosinone.
MARI Benito, id., id. Ascoli Piceno.	MOSCATI Raffaele, id., id. Avellino, id. Avellino.
RATTAZZI Attilio, id., id. Genova, deposito Mondovì.	VITAGLIANI Matteo, id., id. Avellino, id. Avellino.
RADAELLI Andrea, sottotenente, id. Milano, id. Novara N.	TRAVAGLIANTI SCAPPOLARO Ignazio, id., id. Catania, id. Palermo C.
CALEGARI Aristide, id., id. Genova, id. Parma nord-est.	MAZZOLA Benedetto, id., id. Frosinone, id. Frosinone.
TREMOLADA Anacleto, id., id. Milano, id. Cuneo.	VITAGLIANO Nicolò, id., id. Roma, id. Roma nord-est.
DI LORENZO Bernardo, id., id. Napoli, id. Ravenna.	
MASSUCCI Arnaldo, id., id. Roma, id. Aquila.	

BROGLIO Antonio, sottotenente fanteria distretto Milano, 6 alpini.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
MURARO Francesco, id. id. Milano, deposito Verona Vi.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 30 agosto 1914.

I seguenti ufficiali di complemento, arma di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnati per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato:

AMITRANO Salvatore, tenente distretto Napoli, deposito Siena.	Distretto Teramo.
ROGÈS Luigi, sottotenente id. Verona, id. Verona Ve.	Id. Verona.
CUCINIELLO Giorgio, id. id. Roma, id. Frosinone.	Id. Aquila.

PIAZZA Evaristo, tenente fanteria, distretto Roma, deposito Roma nord est. GIULIANI Annio, sottotenente id., id. Roma, id. Novara N.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
FIDORA Gino, id. id., id. Roma, id. Roma sud ovest.	Rettificato il nome come appresso: FIDORA Cino.

R. decreto 3 settembre 1914.

I seguenti ufficiali medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale.

COVELLI Santo, capitano medico, distretto Castrovillari. GAROINI Aleardo, tenente id., id. Milano. PONSIGLIONE Vincenzo, id. id., id. Napoli. DOLFIN Pietro, id. id., id. Vicenza.	MERLINO Cristofalo, tenente medico, distretto Messina. PRIORE Alfonso Giovanni, id. id., id. Campagna. TAVANO Bartolomeo, sottotenente id., id. Catania.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragioni di età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva:

IANNIBELLI Paolo, distretto Potenza. CIOMPI Gualtiero, id. Lucca.	PERILLO Luigi, distretto Caserta.

I seguenti ufficiali medici di complemento sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragione di età:

FRANCESCHI Francesco, tenente medico, distretto Napoli. MAURIZI Agostino, id. id., id. Roma.	CICERI Pietro, sottotenente medico, distretto Sacile.

VOLPINI Francesco, militare di 1ª categoria distretto Macerata, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Macerata, con l'obbligo di frequentare il prescritto corso teorico-pratico, presso la scuola d'applicazione di sanità militare, che avrà luogo nel corrente anno. Si presenterà la mattina del 16 settembre 1914 all'ospedale Ancona per continuare il servizio d'obbligo di leva.

Decreto ministeriale 30 luglio 1914.

I seguenti ufficiali d'artiglieria, in servizio con assegni, sono trattenuti in servizio, con assegni, dal giorno, per la durata e presso il reggimento per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

IORI Gustavo, tenente 6 artiglieria campagna, distretto Sulmona.	Dal 20 aprile 1914, per mesi sette, presso il controindicato reggimento (Libia).
PIERANI Luigi, sottotenente 10 id. fortezza (assedio), id. Macerata.	Id. 26 luglio 1914, per un anno, id. id. (id).
GHELLI Ugo, id. 7 id. fortezza, id. Bologna.	Id. 26 id., per un anno, id. id. (id.).
UGOLINI Antonio, id. 14 id. campagna, id. Forlì.	Id. 1° agosto 1914, per mesi sei, id. id.

I seguenti sottotenenti dell'arma d'artiglieria, in servizio con assegni, sono trattenuti in servizio, con assegni, dal giorno, per la durata e presso il reggimento a fianco indicato:

VACCA Ercole, 17 artiglieria campagna, distretto Napoli.	Dal 1° giugno 1914, per giorni 15, presso il controindicato reggimento.
MAZZEI Francesco, 9 id. id., id. Palermo.	Id. 1° luglio 1914, per giorni 15, id. 19 artiglieria campagna.

BADINI Damiano, sottotenente 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Roma.	Chiamato in servizio con assegni per mesi due, dal 1° agosto 1914, a sua domanda.

Decreto ministeriale 30 agosto 1914.

SIGNORELLI Alfredo, sottotenente fanteria, distretto Novara, deposito Novara N.	Ricollocato in congedo dal 25 agosto 1914.
SPETTOLI Luigi, id. id., id. Bologna, id. Bologna.	Considerato come chiamato in servizio, senza assegni, per giorni 15, dal 14 agosto 1914, a sua domanda.
BERTONI Vigilio, (B) tenente id., id. Brescia, id. Brescia.	Id. id. id. senza assegni, per tempo indeterminato, dal 29 agosto 1914, a sua domanda.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono chiamati in servizio, con assegni, per 15 giorni, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, dal giorno e nel reggimento per ciascuno indicati:

DE GASPERI Luigi, distretto Sacile, 8 alpini.	Dal 1° settembre 1914 — 8 alpini.
CARTECHINI Mario, (B) id. Genova, deposito Savona.	Dal 15 id. — 1° bersaglieri.
MERCADANTE Tommaso, id. Palermo, id. Trapani.	Dal 1° ottobre 1914 — 86 fanteria.
LOMBARDO Lorenzo, id. Trapani, id. Trapani.	Dal 1° id. — 85 id.
GIANNOCCHI Domenico, id. Spoleto, id. Spoleto.	Dal 1 id. — 52 id.
PARRONI Vittorio, id. Firenze, id. Perugia.	Dal 10 id. — 93 id. Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio.
ROSSETTI Francesco, id. Roma, id. Ferrara.	Dal 15 id. — 81 id.
AGOSTA Francesco, id. Catania, id. Catania.	Dal 15 id. — 1 id.
DI TOLLA Alessandro, id. Roma, id. Spoleto.	Dal 16 id. — 81 id.
VIVIANI Renato, id. Spoleto, id. Spoleto.	Dal 25 id. — 52 id.

Determinazione ministeriale 3 settembre 1914.

ZANCHINI Orlando, tenente fanteria, Benadir. — R. corpo truppe coloniali della Somalia italiana.	Trasferito distretto Roma, per cambio di residenza ed effettivo deposito Aquila.
BRUNO Michele, id. id., distretto Roma, deposito Ozieri S.	Id. deposito Catanzaro.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di essere assegnati ai depositi cui sono effettivi per mobilitazione, e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

BAGLIANI Francesco, tenente, distretto Pavia, deposito Pavia.	GRIMALDI Attilio, sottotenente, distretto Ancona, deposito Benevento.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono trasferiti ai distretti a fianco di ciascuno indicati, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione:

PIOPPA Antonio, distretto Firenze, deposito Arezzo.	Distretto Pesaro.
PARRONI Vittorio, id. Ancona, id. Perugia.	Id. Firenze.
BIGANTI Alberto, id. Perugia, id. Spoleto.	Id. Reggio Calabria.

MIRELLI Eugenio, sottotenente fanteria, distretto Teramo, deposito Ascoli Piceno.	Trasferito distretto Milano, per cambio residenza ed assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Treviso.
FOLCHETTO Gaetano, id. id., id. Verona, id. Verona Vi.	Id. id. Padova, per cambio residenza, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione.
NASI Ugo, (B) id. id., id. Milano (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili, ed è assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Verona.
GALLUZZI Enrico, id. id., id. Ancona (id.).	Id. id. id. id ed è assegnato effettivo, per mobilitazione deposito Fano dal 1° settembre 1914.
CARGNONI Luciano, id. id., id. Pavia (id.).	Id. id. id. id., trasferito distretto Milano, per cambio residenza ed assegnato effettivo per mobilitazione deposito 5 alpini.
GUIDETTI Pio, (B) id. id., id. Ivrea (id.).	Id. id. id. id., trasferito distretto Torino per cambio residenza ed assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Verona.
RAVA' Aldo, tenente cavalleria, id. Venezia, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza).	Trasferito reggimento Nizza cavalleria.
ROMANELLI NOBILE PATRIZIO DI AQUILA Ermando, id. personale delle fortezze, distretto Brescia.	Id. reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza).
RIZZARDI-ALLEGRI conte Alberto, sottotenente artiglieria, id. Verona, 25 artiglieria campagna.	Id. centro automobilistico Torino rimanendo effettivo al controindicato reggimento.
BIANCHI Ugo, tenente id., id. Parma.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento indisponibili ed è assegnato al 2 artiglieria fortezza (costa).
SPAZZACAMPAGNA Ugo, sottotenente 10 artiglieria fortezza (assedio), id. Roma.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali di complemento d'artiglieria indisponibili a norma del n. 4 dell'Istruzione per l'applicazione del regolamento sulla dispensa dalle chiamate alle armi e trasferito effettivo al distretto di Roma.
SACCHI Eugenio, id. commissariato, id. Milano (indisponibile).	Cessa di essere indisponibile.
RANIERI Pasquale, id. sussistenza, id Napoli (id.).	Id. id. id.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 6 agosto 1914.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti di amministrazione nella milizia stessa ed assegnati per residenza, e pel servizio di prima nomina come qui appresso:

	Assegnazione	
	Per residenza	Pel servizio di prima nomina
(1) MASTELLONE Arturo, maresciallo in congedo, distretto Napoli.	Distretto Campobasso	legione carabinieri Napoli.
SANGIORGIO Nicola, id. id., id. Taranto.	Id. Roma	id. allievi carabinieri.
(1) DORIA Giacomo, furiere maggiore id., id. Trapani.	Id. Roma	distretto Trapani.

(1) Non ha diritto ad indennità di viaggio e di residenza.

CASTELLARI Alcibiade, furiere in congedo, distretto Parma.	Distretto Roma	battaglione specialisti del genio.
(1) ESPOSITO Vincenzo, sergente id., id. Napoli.	Id. Roma	direzione commissariato Napoli.
CESOLINI Celestino, id. id., id. Roma.	Id. Roma	legione carabinieri Roma.
INGRASSIA Salvatore, caporale id., id. Palermo.	Id. Palermo	distretto Palermo.
PRETE Francesco, militare 3ª categoria, id. Foggia.	Id. Roma	id. Roma.

ODDO Nicolò Andrea, militare di 3ª categoria ascritto alla milizia territoriale, laureato in zooiatria.	Nominato sottotenente nella milizia territoriale, corpo veterinario militare, distretto Palermo. Si presenterà alla sede del 22 reggimento artiglieria da campagna, per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 13 agosto 1914.

VISCONTI Roberto, capitano cavalleria, distretto Varese.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per età, ed è inscritto con lo stesso grado e la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a sua domanda.
DELLA LONGA Giovanni Battista, id. veterinario, id. Pistoia.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per età.

R. decreto 27 agosto 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere alla milizia territoriale, per età, e sono inscritti, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a loro domanda;

SAPIA Antonino, capitano Palermo, —.
STANZANI Pietro, id. (Modena), distretto Modena.
DE LAMA Aroldo Italo, id. (Milano), id. Casale.
SCRINZI Pietro, tenente (Venezia), id. Venezia.
QUESADA di San Pietro Vittorio, id. (Cagliari), distretto Sassari.
SPADANO Camillo, tenente, Spoleto, —.
DELL'ACQUA Luciano, id. (Milano), distretto Milano.
ERCOLESSI Giovanni, id. (Sacile), id. Sacile.
ANZON Pietro, sottotenente, (Palermo), id. Trapani.

SAVIO Carlo, tenente (Roma), distretto Orvieto.
RIBAUDO Antonio, id. (Palermo), id. Palermo.

Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età.

R. decreto 3 settembre 1914.

I seguenti maggiori sono promossi al grado di tenente colonnello:

Arma di fanteria

GRAZIOLI cav. Ettore, (Milano), distretto Milano.

---

(1) Non ha diritto ad indennità di viaggio e di residenza.

ARMA DEL GENIO.

SCOCCHERA Edoardo, distretto Napoli.

I seguenti ufficiali medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per ragione di età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva:

GIACOMETTI Giovanni, capitano medico, distretto Vicenza.
PICENI Orlando, id. id., id. Novara.
MONDIO Guglielmo, id. id., id. Messina.
SERGI Pietro, tenente medico, distretto Caltanissetta.

NICODANO Stefano, capitano medico, distretto Vercelli. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per età.

Decreto ministeriale 30 luglio 1914.

PRINZI Attilio, sottotenente 4 artiglieria fortezza (costa), distretto Messina. — Già in servizio, con assegni, è trattenuto in servizio, senza assegni, per mesi due, dal 12 luglio 1914, a sua domanda.

Decreto ministeriale 4 settembre 1914.

MOJOLARINI Annibale, capitano fanteria, (Cremona), distretto Cremona. — Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, presso il comando del IV corpo d'armata, dal 4 settembre 1914, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 3 settembre 1914

PALAZZINI Giovanni, capitano fanteria, (Forlì), distretto Forlì. — Trasferito distretto Piacenza, per cambio di residenza, ed assegnato effettivo per mobilitazione allo stesso distretto.

LAMPRONTI Giuseppe, id. id., (Roma), id. Siena. — Id. effettivo, per mobilitazione, distretto Firenze.

LUISELLI Tullo, (B) tenente id., (Bergamo), id. Brescia. — Cessa di essere assegnato per mobilitazione al distretto di Brescia, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

PANDOLFINI Giuseppe, id. id., (Palermo), id. Siracusa. — Trasferito distretto Roma, per cambio residenza, ed assegnato effettivo per mobilitazione distretto Frosinone.

ANACLERIO Prospero, sottotenente id., (Roma), id. Caserta. — Id. effettivo distretto Roma.

ROSA Donatantonio, id. id., (Taranto), id. Taranto — Cessa di essere assegnato per mobilitazione al distretto di Taranto, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili di quel distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

TAGLIALATELA SCAFATI Raffaele, id. cavalleria, id. Roma. — Trasferito effettivo al distretto di Salerno per cambio di residenza.

VISCONTI DI MODRONE Umberto, capitano id., id. Milano.
BRAMBILLA Giuseppe, sottotenente artiglieria, id. Milano, 6 artiglieria fortezza. — Id. reggimento artiglieria cavallo (centro automobilistico Monza).

CARIOLATO Ettore, sottotenente genio, distretto Roma, 6 genio.	Trasferito 13 artiglieria campagna (centro automobilistico Roma).
DELLA SCALA Cristoforo, tenente artiglieria, id. Cremona.	Id. 5 id. fortezza (costa e fortezza).
GIORGI Silvio, sottotenente 6 artiglieria fortezza, id. Pesaro.	Id. effettivo R. corpo truppe coloniali Eritrea (residenza colonia Eritrea).

Ufficiali in congedo provvisorio.

R. decreto 3 maggio 1914.

DAZIANO cav. Carlo, tenente colonnello fanteria, distretto Torino.	Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio con decorrenza dal 28 luglio 1913, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 7 giugno 1914.

MORABITO Ferdinando, tenente veterinario, distretto Reggio Calabria.	Collocato in posizione ausiliaria dall'11 maggio 1914.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 9 agosto 1914.

OSBOLI Francesco, tenente cavalleria, distretto Brescia.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 13 agosto 1914.

COARDI DI CARPENETTO MARCHESE DI BAGNASCO Emanuele, maggiore cavalleria, distretto Torino.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme.
GHIBERTI cav. Martino, id. id., id. Torino.	
DAL POZZO Alfonso, capitano id., id. Firenze.	
GREPPI Giulio, id. id., id. Milano.	
LAURIDIA Carlo, sottotenente id., id. Barletta.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 27 agosto 1914.

I seguenti ufficiali sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con relativa uniforme:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

NORCHI cav. Cesare, tenente colonnello, distretto Parma.

ARMA DI FANTERIA

MASCILLI cav. Agostino, colonnello, distretto Roma.	MOGNI cav. Pio, tenente colonnello, distretto Genova.
MEARDI cav. Severino, id., id. Voghera.	NOTA cav. Alberto, capitano, id. Roma.
TRUCCHI cav. Vittorio, tenente colonnello, id. Ivrea.	FRATTINI cav. Ernesto, id., id. Roma.
MALAGOLA cav. Giovanni, id., id. Venezia.	SALVO Salvatore, id., id. Cefalu.
BUCCI Tito, id., id. Campobasso.	CICERONI Corrado, id., id. Firenze.
BELLINI cav. Giovanni, id., id. Brescia.	ZAMPERONI cav. Adelchi, id., id. Milano.

MARZIANI Vincenzo, capitano, distretto Pavia.
CISORIO Alfonso, id., id. Napoli
MENON Giov. Battista, id., id. Piacenza
GOLIA Federico, tenente, distretto Roma.
ACAMPORA Francesco, id., id. Roma.
SANCES Federico, sottotenente, id. Lecce.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

BASTIA cav. Leopoldo, colonnello, distretto Genova.
MARODER cav. Giovanni, id., id. Napoli.
BOLDRINI cav. Eugenio, id., id. Roma.
NASI cav. Giovanni, tenente colonnello, distretto Salerno.
GIORDANO cav. Pasquale, capitano, id. Chieti.

MANSI Gaetano, tenente fanteria, distretto Napoli. | Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 8 settembre 1914.

I seguenti maggiori sono promossi al grado di tenente colonnello:

ARMA DI FANTERIA.

FRATINI cav. Arturo, distretto Arezzo.
SALOMONE cav. Giacinto, id. Savona.
MARASCHINI cav. Francesco, id. Brescia.
MACCHI cav. Paolo, id. Milano.
DE PAZZI cav. Pietro, id. Firenze.
BONZÈ cav. Giulio, id. Milano.
SCHIFFINO cav. Angelo, id. Cosenza.
FAZI cav. Luigi, id. Macerata.
BAGATTI cav. Donnino, id. Parma.
CELLI cav. Giuseppe, id. Caserta.
GABBI cav. Tito, id. Parma.
AVALLONE cav. Raimondo, id. Napoli.
BRUNELLI cav. Giacomo, id. Bologna.
CECCHI cav. Luigi, id. Roma.
PAPPALEPORE cav. Giuseppe, id. Bari.
MORELLI cav. Ercole, distretto Roma.
GRAZIANI cav. Silvio, id. Padova.
ROSSI cav. Nicola, id. Bari.
PERRECA cav. Vincenzo, id. Caserta.
VIOLA cav. Giuseppe, id. Gaeta.
MARANO cav. Giuseppe, id. Reggio Calabria.
BEVILACQUA LAZISE conte di NOGAROLE nob. Carlo, id. Verona.
GALEFFI cav. Vittorio, id. Padova.
DE ANGELIS cav. Michele, id. Foggia.
MANFREDINI cav. Vittorio, id. Reggio Emilia.
D'AJELLO cav. Giovanni, id. Caserta.
BENEDETTI cav. Tancredi, id. Firenze.
ZINUTTI cav. Francesco, id. Milano.

ARMA DI CAVALLERIA.

DAINESI cav. Gaetano, distretto Palermo.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TIBELLINI cav. Giuseppe, distretto Pinerolo.
GHIGNONE cav. Giovanni, id. Torino.
COLOMBINI cav. Giulio, id. Pinerolo.
FIAMBERTI cav. Francesco, id. Torino.
BONOMELLI cav. Pietro, distretto Cuneo.
ALBA cav. Luigi, id. Siracusa.
CASTELLANO cav. Vincenzo, id. Napoli.

CORPO SANITARIO MILITARE.

MOSCATI cav. Tommaso, distretto Napoli.
RUGGERI cav. Giuseppe, id. Torino.
APROSIO cav. Roberto, id. Torino.
SIRIGNANO cav. Felice, id. Nola.
SCHIRRU cav. Guglielmo, distretto Cagliari
SEVERICO cav. Giuseppe, id. Cremona.
MARGARIA cav. Giovanni, id. Vicenza.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

Ufficiali commissari.

MILANESE cav. Francesco, distretto Campobasso.
MARVARDI cav. Francesco, distretto Ancona.

CORPO D'AMMINISTRAZIONE.

LOVATI cav. Angelo, distretto Roma.
SOFIO cav. Placido, id. Napoli.
PARISCH cav. Giuseppe, distretto Torino.
GAUDIOSI cav. Michele, id. Roma.

PERSONALE DELLE FORTEZZE.

BILONI, cav. Giovanni Battista, distretto Verona.

Decreto ministeriale 30 agosto 1914.

MAGAGNINI cav. Arturo, tenente colonnello fanteria, distretto Roma.	Chiamato in servizio, con assegni, per 8 giorni, dal 31 agosto 1914, presso comando IX corpo armata.

Decreto ministeriale 1° settembre 1914.

ROVIDA cav. Francesco, maggiore generale distretto Roma.	Richiamato in servizio con assegni dal 1° settembre 1914, presso comando IX corpo armata, e nominato vicepresidente del Comitato centrale del corpo nazionale dei volontari ciclisti e automobilisti.

Determinazione ministeriale 3 settembre 1914.

POERIO cav. Carlo, (R) capitano fanteria, distretto Frosinone.	Trasferito distretto Roma, per cambio di residenza.
BARALDI Silvio, tenente id., id. Venezia.	Id. id. Novara, id. id.
GIORGI Giuseppe, capitano genio, id. Como.	Inscritti nel ruolo degli ufficiali del genio indisponibili a norma del disposto del n. 4 dell'istruzione per le dispense dalle chiamate alle armi.
SCOCCA cav. Antonio, tenente id., id. Ancona.	

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

MARTINI Agostino tenente fanteria.	Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana per rimpatrio definitivo il 14 agosto 1914, previa licenza ordinaria di giorni 180. Cesserà di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali il 22 gennaio 1915.
CURCI Ettore, id. id.	Id. id. id. id., previa licenza di convalescenza di giorni 120. Cesserà di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali il 22 novembre 1914.
SILVESTRI Guido, capitano 5 bersaglieri	Partiti per la colonia Eritrea il 27 agosto 1914 quali comandati, d'autorità, in quel R. corpo di truppe coloniali.
NOYA Alberto, id. 11 fanteria.	
CAPRINO Adolfo, tenente 8 id.	
MAZZINI Amilcare, sottotenente 53 id.	
POGGI Attilio, tenente battaglione aviatori.	Id. id. id. il 27 id. perchè destinato, a sua domanda, in quel R. corpo di truppe coloniali.

DEFUNTI.

VOGLINO Ciro, tenente veterinario di complemento, distretto Pavia, direzione commissariato II corpo armata.	Morto a Turro Milanese (Milano), il 9 dicembre 1913.
BRAMANTI cav. Nazzareno, maggiore fanteria riserva, colonia Eritrea.	Id. in Asmara (Colonia Eritrea), il 5 giugno 1914.
GALEOTA cav. Alessandro, colonnello artiglieria riserva, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 16 luglio 1914.
TOMBESI Gurimo, capitano fanteria riserva, id. Arezzo.	Id. a Montepulciano (Arezzo), il 18 id.

DOLCI cav. Carlo, colonnello personale permanente distretti riserva, id. Perugia.	Morto a Perugia, il 20 luglio 1914.
GRECO Domenico, applicato amministrazioni dipendenti distretto Catanzaro.	Id. a Catanzaro, il 6 agosto 1914.
ALESSANDRELLI Silvio, id. id. id. direzione commissariato VII corpo armata.	Id. ad Ancona, il 13 id.
FASSINI-CAMOSSI cav. Paolo, maggiore artiglieria in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.	Id. a Genova, il 13 id.
FELICI Igino, sottotenente 3 bersaglieri.	Id. a Parma, il 14 id.
IERACE Marino, capitano fanteria riserva, distretto Roma.	Id. ad Arcidosso (Siena), il 20 id.
CONTURE cav. Lamberto, colonnello fanteria non più inscritto nei ruoli.	Id. a Gallipoli (Lecce), il 23 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 37ª, pag. 974. — GIORDANI Gabazzo, *leggasi*: GIORDANI Galeazzo.
Id. 37ª, » 975. — MORESCHI Virgilio, *leggasi*: MORESCHI Virginio.
Id. 39ª, » 1038. — MELITA cav. Giuseppe: si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.
Id. 39ª, » 1040. — CAMPAGNOLI Francesco, *invece di*: 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza), *leggasi*: 9 artiglieria fortezza.
Id. 39ª, » 1053. — DE MARCHI Cesare, sottotenente fanteria distretto Genova, deposito Piacenza est, *leggasi*: DEMARCHI Cesare (B), sottotenente fanteria distretto Vercelli, deposito Asti.
Id. 40ª, » 1068. — PRATOLONGO Armando, capitano 21 artiglieria campagna, *leggasi*: PRATOLONGO Armando, tenente 21 artiglieria campagna.

IL MINISTRO — **D. Grandi.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 42ª — 1914 — 12 settembre



PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

R. decreto 10 settembre 1914.

PALUMBO Antonio, sottotenente 50 fanteria.	Promosso tenente continuando come contro.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 30 agosto 1914.

PANIZZARDI cav. Alessandro, tenente generale a disposizione per ispezioni.	Collocato in aspettativa, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi, dal 1° ottobre 1914.

R. decreto 31 agosto 1914, di moto proprio di S. M. il Re.

MARCHI cav. Francesco, maggiore generale.	Nominato Grand'uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 3 settembre 1914.

MOCCAGATTA cav. Giuseppe, maggiore generale, comandante brigata Piemonte. AMARI NOBILE DEI CONTI DI S. ADRIANO cav. Giuseppe, id. id., id. id. granatieri di Sardegna.	Esonerati dai comandi controindicati e collocati a disposizione.

R. decreto 10 settembre 1914.

PIACENTINI cav. Alberto, tenente generale comandante divisione militare territoriale Perugia.	Collocato in posizione ausiliaria dal 1° ottobre 1914.
LANG cav. Guglielmo, id. id., id. scuola applicazione artiglieria e genio ed accademia militare.	Esonerato da tale comando e nominato comandante divisione militare territoriale Genova dal 1° id.
FERRI cav. Ferruccio, maggiore generale, comandante brigata Verona.	Id. id. id. id. Verona dal 1° id.
LENCHANTIN cav. Luigi, id. id., id. id. Umbria.	Id. id. id. id. Firenze dal 1° id.
CARPI cav. Vittorio, id. id., id. id. Modena.	Id. id. id. id. Perugia dal 1° id.
BERTOTTI cav. Emilio, id. id., id. id. Forlì.	Id. id. id. brigata Modena dal 1° id.
FRANZINI cav. Giovanni, id. id., id. artiglieria da campagna di Bologna.	Id. id. id. scuola di applicazione di artiglieria e genio e dell'accademia militare dal 1° id.

I seguenti colonnelli sono promossi al grado di maggiore generale con anzianità e decorrenza degli assegni dal 1° ottobre 1914 e destinati al comando per ciascuno indicato:

PIANA cav. Luigi Ettore, a disposizione.	Nominato comandante artiglieria da campagna di Bologna.
NEGRI DEI CONTI DI LAMPORO nob. Ettore, capo di stato maggiore IX corpo armata.	Id. id. brigata granatieri di Sardegna.
DE LUCA cav. Adolfo, id. id. I id.	Id. id. id. Alpi.
LAVALLEA cav. Giuseppe, comandante 77 fanteria.	Id. id. id. Forlì.
ANICHINI cav. Carlo, id. 41 id.	Id. id. id. Piemonte.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 10 settembre 1914.

PERELLI cav. Ippolito, capitano in aspettativa per motivi speciali per mesi quattro. (R. decreto 23 aprile 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di mesi due dal 2 settembre 1914.

Determinazione ministeriale 10 settembre 1914.

DE ANTONIO cav. Carlo, tenente colonnello addetto comando corpo stato maggiore.	Nominato capo di stato maggiore divisione territoriale Milano.
GARRUCCIO cav. nob. don Giovanni, id. capo stato maggiore divisione territoriale Milano.	Trasferito addetto comando corpo stato maggiore.
VITALE Umberto, capitano addetto comando corpo stato maggiore.	Id. id. id. X corpo armata

Arma dei carabinieri reali.

Decreto ministeriale 10 luglio 1914.

ALOIS Francesco, tenente.	Lo stipendio annuo con due quinquenni, è portato a lire 3500, dal 1° luglio 1914.
GILETTI Giovanni, id.	Lo stipendio annuo con un quinquennio, è portato a lire 2800, dal 1° giugno 1914.
SIMONI Ugo, id.	Lo stipendio annuo con un quinquennio, è portato a lire 2800, dal 1° luglio 1914.
VAGLIVIELLO Arturo, sottotenente. LABOMBARDA Vincenzo, id.	Ammessi a senso dell'annotazione 1 della tabella I annessa alla legge 6 luglio 1908, n. 362, a fruire dello stipendio annuo di lire 2400, dal 1° luglio 1914.

Determinazione ministeriale 10 settembre 1914.

SQUILLERO cav. Giovanni, capitano, legione Napoli.	Trasferito compagnia Ancona, legione Ancona.
CASAVECCHIA Silvio, id., id. Ancona.	Id. id. Ariano di Puglia, id. Napoli.

Arma di fanteria.

R. decreto 8 febbraio 1914.

DRAGO Gualtiero, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di trentaquattro mesi, a Massa. (Regi decreti 20 novembre 1910, 11 giugno 1911, 14 dicembre 1911, 31 marzo 1912 e 17 ottobre 1912).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di due mesi.

R. decreto 12 febbraio 1914.

DRAGO Gualtiero, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Massa.	Collocato in congedo provvisorio dal 20 novembre 1913, con anzianità 5 aprile 1907.

R. decreto 11 giugno 1914.

BOGGIO cav. Ottavio, capitano 38 fanteria.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 giugno 1914 ed inscritto nella riserva.

R. decreto 2 agosto 1914.

BARATTA Agostino, capitano 90 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.
PEDICINI Gaetano, sottotenente 27 id.	Id. id. per sospensione dall'impiego.

R. decreto 13 agosto 1914.

FERRARIO Giulio Carlo, capitano 25 fanteria.	Dispensato per sua domanda, dal servizio effettivo dal 19 agosto 1914; inscritto fra gli ufficiali di complemento (distretto di residenza Milano) ed assegnato per mobilitazione deposito fanteria Milano ovest.

Determinazione ministeriale 10 settembre 1914.

HEINZELMANN NOBILE DEL SACRO ROMANO IMPERO Enrico, capitano 36 fanteria.	Comandato comando corpo stato maggiore.
CRESTANI Girolamo, id. 41 id.	Id. id. divisione militare Genova.
PUGLIESE Gioacchino, tenente 84 id.	Id. 21 artiglieria campagna (4ª compagnia automobilisti).
MOSSO Giuseppe Giulio, capitano 37 id. (comandato battaglione aviatori).	Cessano di essere comandati come contro.
RANDACCIO Giovanni, tenente 64 id. (id. id. id.).	
PETROSINO Almerico, capitano 64 id.	Trasferito nel R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 9 agosto 1914, d'autorità, (fuori quadro).
SILVESTRI Guido, id. 5 bersaglieri.	Id. id. id. dal 27 id., id., (id. id.).
NOYA Alberto, id. 11 fanteria.	
CAPRINO Adolfo, tenente 8 id.	
MAZZINI Amilcare, sottotenente 53 id.	
POGGI Attilio, tenente battaglione aviatori.	Id. id. id. dal 27 id., a domanda (id. id.).
TERUZZI Attilio, tenente R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea dall'8 settembre 1914 e trasferito 7 fanteria.

Arma di cavalleria.

Determinazione ministeriale 10 settembre 1914.

CERIANA MAYNERI Carlo, tenente reggimento Nizza cavalleria.	Nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale PORRO NOBILE DEI CONTI DI SANTA MARIA DELLA BICOCCA cav. Carlo comandante VI corpo d'armata.

Arma di artiglieria.

R. decreto 4 giugno 1914.

BORZI' cav. Vito, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti dal servizio.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 ottobre 1913 ed inscritto nella riserva.

R. decreto 16 agosto 1914.

CABELLA Mario, tenente in aspettativa per motivi speciali per mesi otto a Torino. (R. decreto 5 febbraio 1914).	Trasferito a sua domanda in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 agosto 1914.
CABELLA Mario, id. id. per riduzione di quadri a Torino.	Richiamato in servizio dal 5 agosto 1914 con decorrenza per gli assegni dal 16 detto e destinato al 23 artiglieria campagna.

Determinazione ministeriale 10 settembre 1914.

GIANESI cav. Angelo, maggiore 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza) (comandato Ministero guerra).	Collocato a disposizione Ministero guerra cessando di essere comandato come contro e comandato battaglione specialisti genio dal 1° ottobre 1914.
GAGLIANI cav. Pasquale, id. a disposizione Ministero guerra (comandato direzione artiglieria Maddalena).	Cessa di essere a disposizione e trasferito direzione artiglieria Maddalena dal 1° id.
CRICELLI cav. Luigi, id. id. id. id. (id. id. id. Taranto).	Cessa di essere a disposizione e trasferito direzione artiglieria Taranto dal 1° id.
TRICOMI cav. Ettore, id. 22 artiglieria campagna (id. comando corpo stato maggiore).	Collocato a disposizione Ministero guerra cessando di essere comandato come contro e comandato battaglione specialisti genio dal 1° id.
COVIELLO cav. Pasquale, capitano 3 id. fortezza (costa e fortezza (id. 3 genio).	
NEGRI Paride, id. 18 id. campagna (id 3 id.).	
ADAMI Ugo, tenente 2 id. fortezza (costa) (id. 3 id.).	Cessano di essere comandati come contro dal 1° id. e comandati battaglione specialisti genio al quale dovranno presentarsi il mattino del giorno suindicato.
DE LUCA Gio. Battista, id. 4 id. id. (id.) (id. 3 id.).	
BELLATI Cesare, id. 2 id. pesante campale (id. 3 id.).	
PISAPIA Gioacchino, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza) (id. 3 id.).	
DE GENNARO Roberto, capitano 4 id. id. (costa) (id. stabilimento costruzioni ed esperienze aeronautiche).	Cessa di essere comandato come contro.

Arma del genio.

R. decreto 16 agosto 1914.

MIGLIOZZI Antonio, sottotenente in aspettativa per motivi speciali per mesi quattro a Palermo (R. decreto 19 aprile 1914).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 19 agosto 1914.
MIGLIOZZI Antonio, id. id. per riduzione di quadri a Palermo.	Richiamato in servizio dal 19 agosto 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914 e destinato 4 genio.

R. decreto 30 agosto 1914.

FADINELLI cav. Antonio, tenente colonnello, capo ufficio autonomo genio Venezia (marina).	Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 6 settembre 1914.

IMPIEGATI CIVILI.

Ragionieri geometri del genio.

Determinazione ministeriale 10 settembre 1914.

FATO cav. Nicola, primo ragioniere geometra di 1ª classe, direzione Ancona.	Continua come contro (sottodirezione Chieti).
DURANTI Alberto, ragioniere geometra di 4ª id., id. Ancona (sottodirezione Chieti).	Id. id. (sede).

Disegnatori tecnici.

R. decreto 23 agosto 1914.

CAO Antonio, disegnatore tecnico di 1ª classe.	Rientra in ruolo.

Decreto ministeriale 23 agosto 1914.

FORNO Severino, disegnatore tecnico di 2ª classe.	Promosso alla 1ª classe dal 1° agosto 1914.
FERROTTI Carlo, id. id. 3ª id.	Id. alla 2ª id. dal 1° id.

Assistenti del genio militare.

Determinazione ministeriale 10 settembre 1914.

CARNEVALI Ruggero, assistente del genio, direzione Verona (sezione staccata Mantova).	Trasferito direzione genio Bologna (sede).

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 29 luglio 1914.

I seguenti sottufficiali del R. esercito con 12 anni di servizio, sono nominati applicati delle amministrazioni militari dipendenti, con lo stipendio annuo di lire 1500, con la destinazione per ciascuno indicata:

ZAPPIA Nicola.	Ufficio personali militari vari e comandato Ministero guerra.
GESUITA Salvatore.	Id. id. id.
BOY Giuseppe.	Laboratorio precisione.

R. decreto 2 agosto 1914.

ROSSI Giovanni, applicato 1 fanteria.	Collocato in aspettativa, per infermità comprovata, dal 1° luglio 1914, con l'annuo assegno di lire 1500 dal 1° luglio 1914 e lire 1600 dal 1° gennaio 1915.
RINALDI Ester, id. ufficio personali militari vari (comandato Ministero guerra).	Id. id., id. id., dal 1° agosto 1914, con l'annuo assegno di lire 1200 dal 1° agosto 1914 e lire 1250 dal 1° gennaio 1915.
ZANARDI Silvio, id. comando artiglieria fortezza Mantova.	Id. id., id. id., dal 1° agosto 1914, con l'annuo assegno di lire 1050.

Determinazione ministeriale 10 settembre 1914.

PARODI Umberto, applicato direzione artiglieria Venezia (sezione staccata Bologna).	Trasferito laboratorio pirotecnico Bologna.
CUNSOLO Giuseppe, id. direzione commissariato XII corpo armata.	Id. distretto Ancona.
MORLEO Francesco, id. distretto Caltanissetta.	Id. arsenale costruzione artiglieria Napoli.
MANNI Aldo, id. 28 artiglieria campagna.	Id. reggimento lancieri di Montebello.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 2 luglio 1914.

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza dal 16 luglio 1914; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

RONDI cav. Giovanni Battista, colonnello fanteria, distretto Torino.	Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.
FURLANI cav. Crispino, id. d'amministrazione, id. Genova. QUAGLIA cav. Federico, maggiore fanteria, id. Torino. SPINA cav. Giuseppe, id. id., id. Pesaro. MONTIPO' cav. Giovanni, id. id., id. Roma.	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

LA MAZZA Francesco, capitano fanteria, distretto Caserta.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 16 luglio 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto ministeriale 20 agosto 1914.

MOSCHINI cav. Enrico, tenente colonnello medico, distretto Firenze.	Chiamato in servizio temporaneo ospedale Napoli dal 1° settembre 1914.

Decreto ministeriale 22 agosto 1914.

TENTI cav. Vincenzo, tenente colonnello d'amministrazione, distretto Torino.	Chiamato in servizio temporaneo distretto Torino, e destinato ufficio vestiario ed equipaggiamento del I corpo d'armata dall'8 agosto 1914.
MAYER cav. Alfonso, maggiore id., id. Napoli.	Id. id. id. direzione commissariato Napoli, e comandato 11 bersaglieri dal 15 id.
MIRA cav. Giuseppe, id. id., id. Orvieto.	Id. id. id. distretto Roma, e destinato ufficio vestiario ed equipaggiamento del IX corpo d'armata dal 19 id.
MARUCCI cav. Luigi, id. id., id. Caserta. ZARONE cav. Alessandro, id. id., id. Caserta.	Id. id. id. ufficio d'amministrazione di personali militari vari dal 15 al 31 luglio 1914.
BAZZI Osvaldo, capitano fanteria, id. Milano.	Id. id. id., con attribuzioni contabili, distretto Milano dal 2 al 23 agosto 1914.

Decreto ministeriale 1° settembre 1914.

I seguenti maggiori d'amministrazione sono chiamati in servizio all'ufficio d'amministrazione di personali militari dal 1° settembre 1914:

PAOLILLO cav. Vincenzo, distretto Perugia. SUSCA cav. Angelo, id. Bari. MOGNI cav. Beniamino, id. Voghera.	BASSO cav. Filippo, distretto Salerno. VESCE cav. Angelo, id. Avellino.

BRUNO cav. Francesco, distretto Napoli.	Chiamato in servizio direzione commissariato Napoli, e comandato ospedale Napoli, dal 1° settembre 1914.

Decreto ministeriale 5 settembre 1914.

DEL ROSSO cav. Giuseppe, tenente generale, distretto Roma.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° ottobre 1914 presso comando IX corpo armata.

Decreto ministeriale 10 settembre 1914.

QUARTAROLO Giuseppe, capitano fanteria, distretto Torino, in servizio distretto Torino.	La data relativa al ricollocamento in congedo di cui al Decreto ministeriale 26 febbraio 1914, è fissato al 23 agosto 1914.

Determinazione ministeriale 10 settembre 1914.

SCHIAVONE cav. Roberto, maggiore artiglieria, in servizio laboratorio precisione Roma, distretto Roma. DI GIAMBERARDINO Vincenzo, capitano artiglieria, id. laboratorio pirotecnico Bologna, id. Bologna.	Comandati pel disimpegno di mansioni tecniche dal 15 settembre 1914 continuando in servizio come contro.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 3 settembre 1914.

BARBERA Michele, tenente medico, distretto Napoli.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, ed è inscritto con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale.

R. decreto 6 settembre 1914.

MINISSALE Antonino, sottotenente medico, distretto Messina.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
BOMPIANI Roberto, militare di 1ª categoria distretto Roma, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Roma, con l'obbligo di compiere i prescritti 3 mesi di servizio all'ospedale Roma, dal 1° ottobre 1914.

R. decreto 10 settembre 1914.

*SARACENO Giuseppe, sergente in congedo reggimento lancieri di Novara, distretto Barletta.	Nominato sottotenente di complemento, arma di cavalleria, con anzianità 19 aprile 1914 seguendo nel ruolo il sottotenente CARRESCIA Achille, e destinato effettivo al reggimento cavalleggeri di Foggia ove si presenterà per prestare il servizio di prima nomina, che avrà la durata di mesi tre, entro due anni dalla partecipazione della nomina secondo le norme stabilite dai n. 4, 6 e 9 della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa). Durante detto servizio non potrà essere assegnato a reparti operanti in Libia o nell'Egeo.

Decreto ministeriale 26 luglio 1914.

È revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale in data 10 giugno 1914 nella parte riguardante la chiamata in servizio con assegni per giorni 32, a datare dal 29 giugno 1914 dei seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria:

FROLA Francesco, tenente 1 artiglieria montagna, distretto Torino. SPINOGLIO Italo, id. 2 id. id., id. Torino. TEBNI Emilio, id. 18 id. campagna, id. Ancona. GERMANI Annibale, id. 4 id. id., id. Cremona. GIANI Alessandro, id. 15 id. id., id. Parma. PINTUS Attilio, id. artiglieria, deposito fanteria Ozieri C., id. Sassari. ZAVATARO Renato, sottotenente 24 artiglieria campagna, id. Firenze.	GIACOMELLI Guglielmo, sottotenente 14 artiglieria campagna, distretto Ferrara. CARACCIOLO Giacomo, id. 3 id. id., id. Bari. RONDOLOTTI Mario, id. 1 id. montagna, id Torino. D'APOLLONIO Ermanno, id. 19 id. campagna, id. Campobasso. COMPAGNA Raffaele, id. 24 id. id., id. Napoli.

Decreto ministeriale 31 luglio 1914.

LOMBARDI Alberto, sottotenente d'amministrazione, distretto Benevento, in servizio 12 bersaglieri.	Trattenuto in servizio con assegni, a sua domanda, al contro notato reggimento sino al 31 dicembre 1914.

Decreto ministeriale 10 settembre 1914.

SFORZA Luigi, sottotenente fanteria, distretto Bari, deposito Ascoli Piceno, in servizio 10 fanteria. MONTI Giulio, tenente id., id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.	Considerato come trattenuto in servizio, con assegni, per 3 mesi, dal 1° settembre 1914, a sua domanda. Ricollocato in congedo il 6 settembre 1914.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per 15 giorni, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, dalla data per ciascuno indicata:

BARRESI Gerlando, distretto Palermo, deposito Caltanissetta. FIORITO Giov. Battista, id. Palermo, id. Palermo P.	Dal 1° settembre 1914.

* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè di residenza.

DIANA Agostino distretto Palermo, deposito Palermo P.	Dal 1° settembre 1914.
MANTERO Stefano, id. Milano, id. Torino ovest.	
MELI Benedetto Salvatore, id. Siracusa, id. Siracusa.	
LA SPIA Biagio, id. Girgenti, id. Girgenti.	Dal 2 id.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono chiamati in servizio con assegni, per 15 giorni, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, dal giorno e nel reggimento per ciascuno indicati:

(*) TROYSI Giacinto, distretto Barletta, deposito Lecce.	Dal 16 settembre 1914 — 81 fanteria.
SARTORIO Enrico, (B) id. Milano, id Brescia.	Dal 20 id. — 7 bersaglieri.
PUCATERRA Giuseppe, id. Roma. —	Dal 20 id. — 81 fanteria.
PISTOSO Eugenio, id. Verona, deposito Treviso.	Dal 21 id. — 80 id.
MIOZZO Ferruccio, id. Padova, id. Padova P.	Dal 25 id. — 57 id.
RIVA Arnaldo, id. Roma, id. Roma nord-est.	Dal 1° ottobre 1914 — 81 id.
D'AMICO Francesco, id. Reggio Calabria, id. Napoli sud.	Dal 1° id. — 20 id.
LANDI Vincenzo, id. Napoli, id. Napoli sud.	Dal 1° id. — 39 id.
DE LUISE Luigi, id. Napoli, id. Avellino.	Dal 15 id. — 32 id.
(*) BIGANTI Alberto, id. Reggio Calabria, id. Spoleto.	Dal 15 id. — 52 id.
(*) CACCIUTTOLO Francesco, id. Chieti, id Varese nord.	Dal 15 id. — 15 id.

Determinazione ministeriale 10 settembre 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria sono trasferiti al deposito per ciascuno a fianco indicato:

NISI Umberto, tenente, distretto Ancona, deposito Ancona	Deposito Aquila.
MONGARDO Edoardo, id., id. Ancona, id. Ancona.	Id. Aquila.
LEVI Isacco, sottotenente, id. Napoli, id Ancona.	Id. Aquila.
PRESTI Giuseppe, id., id. Siracusa, id. Ancona.	Id. Aquila.
TANTE' Giulio, id., id. Ancona, id. Ancona.	Id. Foggia.
NEGRI Angelo, id., id. Macerata, id Ancona.	Id. Foggia.
GUARDABASSI Francesco, id., id. Ancona, id. Ancona.	Id. Foggia.
IACOBONE Nicola, id., id. Bari, id. Ancona.	Id Foggia.
MANETTA Luigi, id., id. Napoli, id. Ancona.	Id. Foggia.
AMALFITANO Cristoforo, id., id. Napoli, id. Fano.	Id. Chieti.
GIANNETTI Santolo, id., id. Napoli, id. Fano.	Id. Chieti.
LOFORTE Alessandro, id , id. Napoli, id. Fano.	Id. Chieti.

(*) Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio e di residenza.

POGGIOLI Pietro, tenente fanteria, distretto Bologna, deposito Modena.	Trasferito per mobilitazione, 3 artiglieria campagna, centro automobilistico Bologna.
COPPA Pietro, sottotenente id., id. Spoleto, id. Spoleto.	Id. distretto Roma per cambio residenza continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione.
BIZZARRI Luigi, id. id., id. Avellino, indisponibile.	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo per mobilitazione deposito Fano.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di essere assegnati, per mobilitazione, ai depositi cui sono effettivi e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

FERRONI Guido, tenente distretto Verona, deposito Verona Ve.	ABATE Ignazio, sottotenente distretto Catania, deposito Catania.
ANTONUCCIO Luigi, sottotenente id. Messina, id. Messina.	

RUSSO Fortunato, tenente 10 artiglieria campagna, distretto Roma.
CAMPANILE Ugo, id. 45 id. id., id. Roma.

Inscritti nel ruolo degli ufficiali di complemento indisponibili a norma del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi e trasferiti effettivi al distretto di Roma.

I seguenti ufficiali medici sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

LO VECCHIO Giovanni Battista, tenente medico, distretto Palermo.	ADOBBATI Amedeo, tenente medico, distretto Potenza.
TOMASSI Felice, id. id., id. Roma.	MANCONI Attilio, id. id., id. Cagliari.
SALVATORE Luigi, id. id., id. Chieti.	SCRIMIERI-GRECO Venanzio, id. id., id. Lecce.
DEL DUCA Giuseppe, id. id., id. Roma.	MARANTO Giuseppe, id. id., id. Cefalù.
DELLA CELLA Faustino, id. id., id. Verona.	SANNASARDO Salvatore, id. id., id. Palermo.
POTENZA Raffaele, id. id., id. Napoli.	AMETTA Aurelio, sottotenente id., id. Foggia.
TOMAI Giuseppe, id. id., id. Venezia.	ROSANO Pietro, id. id., id. Catanzaro.
ZILOCCHI Ignazio, id. id., id. Piacenza.	SCUTERI Antonio, id. id., id. Catanzaro.
MASSARO Giov. Battista, id. id., id. Caserta.	MIGLIORATI Mario, id. id., id. Chieti.
MARTINI Giov. Battista, id. id., id. Savona.	NARCISI Ettore, id. id., id. Ascoli Piceno.
CARABBA Vittorio, id. id., id. Chieti.	
LICHERI Bacchisio, id. id., id. Cagliari.	

FERRERO Luigi, tenente medico, distretto Novara, in servizio per tempo indeterminato ospedale Novara.	Trasferito ospedale Verona per continuare il servizio di cui contro, dal 3 settembre 1914.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 2 agosto 1914.

BORROMEO Alcibiade, sottufficiale in congedo ascritto alla milizia territoriale.	Nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma del genio, distretto di residenza Roma, ed assegnato al battaglione specialisti del genio, al quale si presenterà per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal paragrafo 5 della disposizione 47 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 27 agosto 1914.

SANNICANDRO Eugenio, furiere in congedo.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto di residenza Gaeta, ed assegnato per mobilitazione allo stesso distretto di residenza. Si presentera alla sede del reggimento fanteria Gaeta per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal paragrafo 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).
MANCUSO Manfredi, soldato id.	Id. id. id. id., arma di fanteria, residenza colonia Eritrea, ed assegnato per mobilitazione R. corpo truppe coloniali. Si presentera al predetto R. corpo per prestarvi il servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 30 agosto 1914.

GAMBARI Emilio, furiere maggiore in congedo.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, con anzianità 20 luglio 1914, distretto residenza Massa, ed assegnato per mobilitazione distretto Ravenna. Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Livorno, per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 6 settembre 1914.

LAGHI Alessandro, capitano medico, distretto Reggio Calabria. CASILLI Augusto, id. id., id. Napoli. BIAGIONI Gustavo, id. id., id. Lucca. BARBERA Michele, tenente id., id. Napoli.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

Decreto ministeriale 10 settembre 1914

CANALE Armando, tenente fanteria (Firenze), distretto Firenze CAVAZZANA Ercole, id. id. (Milano), id. Milano.	Considerati come chiamati in servizio, con assegni, per 15 giorni, dal 1° settembre 1914, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.
LA ROTONDA Aurelio, sottotenente id. (Roma), id. Ferrara.	Considerato come chiamato in servizio, senza assegni, per un mese, dal 3 settembre 1914, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 10 settembre 1914.

MANAIRA Alberto, sottotenente fanteria (Caltanissetta), distretto Messina.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al distretto di Messina, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del numero 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

I seguenti ufficiali medici sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

BERTOLDI Giovanni, capitano medico, distretto Vicenza.	SQUILLANTE Gaetano, capitano medico, distretto Avellino.
MARCHESE Nicola, id. id., id. Alessandria.	RUSCIANO Antonio, tenente id., id. Potenza.
MESSEA Alessandro, id. id., id. Roma.	

Ufficiali di riserva.

Determinazione ministeriale 10 settembre 1914.

MONTECUCCOLI Federico, capitano cavalleria, distretto Modena.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali di riserva indisponibili a norma del numero 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

I seguenti ufficiali medici sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

BRANCALEONE cav. Pietro, tenente colonnello medico, distretto Palermo.	BARONE Vincenzo, capitano medico, distretto Palermo.
BADALONI cav. Giuseppe, maggiore id., id. Roma.	MERCATELLI Vincenzo, id. id., id. Cagliari.
PICA Giovanni, capitano id., id. Potenza.	DE RISIO Alfonso, id. id., id. Chieti.
BOCHICCHIO Antonio, id. id., id. Chieti.	PERILLO Luigi, tenente id., id. Caserta.

GIUDINI Ludovico, capitano d'amministrazione, distretto Pesaro.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del contro notato distretto.

RICOMPENSE AL VALORE MILITARE.

R. decreto 30 agosto 1914.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BRUNO cav. Alfredo, da Cotrone (Catanzaro), tenente I genio.	Nell'occasione dello scoppio di una polveriera, accorreva per primo, seguito da alcuni soldati, sul luogo del disastro, per tentare i possibili salvataggi. Investito da una seconda e più forte esplosione, riportava diverse contusioni; malgrado ciò, non si ritirava dal luogo pericoloso se non dopo aver date le disposizioni necessarie per limitare le conseguenze del disastro. — Roma (Monte Mario), 13 agosto 1913.
NIOI Basilio, da Assemini (Cagliari), brigadiere R. guardia finanza, n. 5557 15 matricola.	Nella predetta circostanza, accorrevano per i primi sul luogo del disastro in soccorso dei soldati ivi di servizio, e, mentre si adoperavano a rimuovere i materiali infuocati, rimanevano investiti da una seconda esplosione, che procurò ai due ultimi gravi lesioni.
BALTOLU Pietro, da Calangianus (Sassari), sottobrigadiere R. guardia finanza, numero 21647 17 matricola.	
TANZARIELLO Pasquale, da Ostuni (Lecce), guardia finanza, n. 44604-5 matricola.	

ACROCECE Francesco, da Bavari (Genova), carabiniere legione Torino, n. 32007-16 matricola.

Di notte, in servizio perlustrativo, rimasto ferito, insieme al proprio superiore, per opera di due malfattori, dando bella prova di coraggio li inseguiva da solo, ferendone uno mortalmente e desistendo dall'inseguimento soltanto allorchè la pistola a rotazione di cui era armato divenne, per un guasto, inservibile. — Arcola (Genova), 18 marzo 1914.

CONTI Salvatore, da Lentini (Siracusa), carabiniere legione Palermo, n. 38643-59 matricola.

In servizio perlustrativo col proprio superiore fatto segno a breve distanza a colpi di fucile, da parte di una banda di malfattori, noncurante dell'evidente pericolo, rispondeva valorosamente al fuoco, finchè, ferito gravemente, rimaneva vittima del proprio coraggio. — Poggioreale (Trapani), 15 aprile 1914.

PAPPALARDO Salvatore, da Riposto (Catania), brigadiere legione carabinieri reali Palermo, n. 317-18 matricola.

Di notte, insieme ad un dipendente, affrontava coraggiosamente, in aperta campagna, diversi malfattori armati, coi quali impegnava, a brevissima distanza, un conflitto a fuoco, rimanendo gravemente ferito. — Sperlinga (Catania), 7 maggio 1914.

DUCI Giuseppe, da Barcellona (Messina), carabiniere legione Palermo, n. 35003-20 matricola.

PIZZO Corrado, da Canicattini Bagni (Siracusa), brigadiere R. guardia finanza, n. 12518-59 matricola.

Nella predetta circostanza, affrontava coraggiosamente i malfattori, cadendo nel conflitto con essi, vittima del dovere.

Accorso per sedare una furiosa rissa, mentre afferrava uno dei rissanti, veniva da questi fatto segno ad un colpo di rivoltella che lo lasciò illeso. Venuto coll'aggressore a vivissima colluttazione durante la quale rimaneva ferito, poteva alfine disarmarlo e, col concorso di altri agenti accorsi, assicurarlo alla giustizia. — Bari, 17 maggio 1914.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BIACCA Giuseppe, da Reggio Calabria, soldato 1 genio, n. 38352-21 matricola.

SPEDALIERI Augusto, da Gualdialfiera (Campobasso), soldato 1 genio, n. 32005-46 matricola.

CASSANO Ignazio, da Torino, soldato 1 genio, n. 65741-85 matricola.

BOMBACI Salvatore, da Santo Stefano di Briga (Messina), soldato 1 genio, n. 36749-20 matricola.

Senza curarsi di alcun pericolo, seguivano e coadiuvavano efficacemente il loro ufficiale, accorso per primo a prestar aiuto sul luogo della esplosione di una polveriera. — Roma (Monte Mario), 13 agosto 1913.

PILI Giuseppe, da Uta (Cagliari), guardia finanza, n. 34251-15 matricola.

LANZA Salvatore, da Ficarazzi (Palermo), guardia finanza, n. 56223-33 matricola.

FRAU Giuseppe, da Desulo (Cagliari), guardia finanza, n. 35312-15 matricola.

Nella predetta circostanza, coadiuvavano i propri compagni nello spegnimento dell'incendio e nella rimozione dei materiali infuocati. Si salvavano solo per caso dall'investimento di macerie lanciate da una seconda esplosione, perchè allontanati allo scopo di tenere indietro la folla accorrente sul luogo del disastro.

CATALANO Umberto, da Ripabottoni (Campobasso), agente di custodia.

Dando prova di grande ardimento, benchè solo e disarmato, non esitava ad interporsi fra due coatti che stavano rissando, ed affrontatone uno, armato di coltello, dopo violenta colluttazione, durante la quale restò ferito, riusciva a disarmarlo e, col concorso di altri agenti, a tradurlo in arresto. — Ponza (Isola), (Caserta), 25 dicembre 1913.

VERCESI Alfredo, da Stradella (Pavia), guardia di città.

Con serio pericolo della propria esistenza affrontava un pazzo furioso che, armato di lungo coltello, minacciava di morte chiunque avesse osato avvicinarlo. Venuto con lui a viva colluttazione, durante la quale riuscì destramente a schivare un colpo di coltello, poteva alfine ridurlo alla impotenza e, col concorso di altro agente, tradurlo in caserma, dalla quale poi veniva internato in un manicomio. — Varese (Como), 8 gennaio 1914.

MONTI Ignazio, da Radicena (Reggio Calabria), maresciallo d'alloggio maggiore legione carabinieri reali Palermo, n. 1463-21 matricola.

MIRABILE Nunziato, da Castroreale (Messina), carabiniere legione Palermo, n. 40329-20 matricola.

Penetravano coraggiosamente in una casa ove sapevano essersi rifugiato un pericoloso latitante, e, mentre venivano fatti segno da parte di esso a due colpi di rivoltella fortuitamente non esplosi, animosamente gli si slanciavano contro, riuscendo a trarlo in arresto, senza aver fatto uso delle armi. — Vallelunga (Caltanissetta), 4 febbraio 1914.

MADONNA Giuseppe, da Napoli, guardia municipale comune di Napoli.

Visto un pregiudicato, armato di coltello, che, dopo aver inveito contro due donne, ne colpiva una a morte, animosamente lo affrontava e, dopo aspra colluttazione, riusciva a disarmarlo, impedendo così più gravi conseguenze. Col concorso di altro compagno sopraggiunto, poteva poi tradurre in arresto il ribelle, sottraendolo a stento alla furia del popolo che voleva farne giustizia sommaria. — Napoli, 18 febbraio 1914.

MAFFETTI Bortolo, da Gussago (Brescia), carabiniere legione Milano, n. 45328-43 matricola.

Si slanciava coraggiosamente contro un pericoloso malfattore che, poco prima, aveva esploso un colpo di rivoltella contro altro milite, col quale era di servizio. Preso egli stesso di mira dal ribelle, prima che questo facesse scattare l'arma, interveniva prontamente l'altro milite, che riusciva ad atterrarlo, ferendolo con un colpo di moschetto. — Gallarate (Milano), 19 marzo 1914.

LAVATELLI Lorenzo, da Mandello Vitta (Novara), maresciallo d'alloggio maggiore legione carabinieri reali Palermo, n. 337-24 matricola.

Di notte, penetrava con un suo dipendente in un istituto bancario ove sospettava si trovassero dei malfattori e, sebbene nel buio udisse più volte gli scatti a vuoto di una rivoltella, continuava coraggiosamente ad avanzare. Sparato a sua volta un colpo nella direzione da cui provenivano gli scatti, con l'aiuto del dipen-

dente, induceva alla resa due ladri, uno dei quali armato di rivoltella che, per ben quattro volte, aveva scattato a vuoto. — Gardone Val Trompia (Brescia), 22 marzo 1914.

CORBO Vincenzo, da Canicatti (Girgenti), carabiniere legione Palermo, n. 28507-60 matricola.

Di notte, in aperta campagna, sosteneva con un pericoloso ricercato fiera lotta, riuscendo a ridurlo all'impotenza e, con l'aiuto del compagno, a trarlo in arresto, riportando nella circostanza gravi lesioni. — Naso (frazione Maló) (Messina), 27 marzo 1914.

LOMBARD Giovanni, da Collegno (Torino), tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato (13).

Per generoso impulso e con grave pericolo della sua persona, non esitava ad accorrere in aiuto di un individuo malmenato da parecchi giovinastri, i quali, rivoltatiglisi contro, lo ferivano di coltello alla tempia sinistra ed alla gola. — Torino, 10 maggio 1914.

CARLINO Enrico, da Torino, tenente 3 artiglieria montagna.

Affrontava risolutamente un borghese armato di pistola carica, il quale, dopo aver ferito un suo avversario, erasi dato alla fuga e, dopo viva colluttazione col medesimo, riusciva a disarmarlo ed arrestarlo. — Pavia, 13 maggio 1914.

CAVALLOTTI Giacomo, da Quattordio (Alessandria), maresciallo d'alloggio legione carabinieri reali Milano, n. 5874 matricola.

Rintracciati due temuti catturandi, mentre un suo dipendente, dopo viva lotta ne traeva uno in arresto, afferrava coraggiosamente l'altro, e, benchè fatto segno ad un colpo di coltello e ad un altro di rivoltella, che lo lasciarono illeso, riusciva, con opportuno uso della propria pistola, ad aver ragione dell'aggressore e ad assicurarlo alla giustizia. — Rezzato (Brescia), 4 giugno 1914.

GERVASI Francesco, da Orzinuovi (Brescia), soldato reggimento lancieri di Novara (5), n. 36289 matricola.

Senza esitare, affrontava un contadino che, alterato dal vino ed armato di fucile, minacciava di morte un suo compagno e, noncurante dell'arma puntatagli contro, dopo violenta colluttazione, riusciva a disarmare l'avversario. — Leno (Brescia), 21 giugno 1914.

ENCOMIO SOLENNE.

Determinazione ministeriale 30 agosto 1914.

MARI Giuseppe, da Roma, soldato 4 reggimento genio, n. 64735-36 matricola.

Nell'occasione dello scoppio di una polveriera, accorso al seguito di un ufficiale che rimaneva ferito in una seconda esplosione, lo sorreggeva, traendolo fuori della zona di caduta dei materiali. — Roma (Monte Mario), 13 agosto 1913.

CARCIOFI Quinto, da Roma, soldato 4 reggimento genio, n. 22447-72 matricola.

Nella predetta circostanza, accorso con un altro soldato al seguito di un ufficiale che rimaneva ferito in una seconda esplosione, prestava ai due valido aiuto per giungere fuori della zona di caduta dei materiali proiettati.

ULLO Vincenzo, da Siracusa, guardia di città. — Non esitava ad intervenire in difesa di un individuo, che, venuto poco prima a questione con parecchi altri e da questi gravemente minacciato, ne aveva ferito uno di rivoltella; gli faceva scudo del proprio corpo e, insieme con altra guardia, teneva a bada quei forsennati che, armati di coltello, aggredivano il feritore, fino a quando, col concorso di altri agenti sopraggiunti esso, molto malconcio, potè essere tratto in salvo ed in arresto, mentre gli altri rissanti si davano alla fuga. — Siracusa, 20 ottobre 1913.

FAVALE Leonardo, da Palagianello (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 22662-78 matricola. — Fatto segno da un gruppo di malviventi a colpi di rivoltella, sebbene ferito leggermente, mantenne contegno calmo, risoluto ed energico, e, rispondendo al fuoco avversario, riuscì a ferire uno degli aggressori, ponendo in fuga gli altri. — Gizzeria (Catanzaro), 14 novembre 1913.

CAVALERA Giovanni, da Nardò (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 32285-5 matricola. — Nella predetta circostanza, fatto segno anche egli a colpi di rivoltella di cui uno feriva leggermente il proprio compagno, si slanciava all'inseguimento degli aggressori, che si dileguarono nell'oscurità della notte.

RAPETTI Luigi, da Alessandria, brigadiere legione carabinieri reali della Libia, n. 16201-1 matricola. — Dirigeva con intelligenza l'operazione per la cattura di due pericolosi malfattori e, dopo di avere con singolare ardimento sostenuto con essi conflitto a fuoco, riuscendo a ferirli, poteva alfine operarne l'arresto. — Gimi (Misurata), 2 gennaio 1914.

PESCHETOLA Antonio, da Terlizzi (Bari), guardia di città. — Non esitava ad affrontare un ribelle armato di rivoltella e, sebbene dal medesimo venisse oltraggiato e minacciato della vita, riusciva, col concorso di altri cittadini, a disarmarlo e tradurlo in arresto. — Napoli, 3 marzo 1914.

CONTI Ercole, da Roma, delegato di pubblica sicurezza.
PELLITTERI Enrico, da Casteltermini (Girgenti), guardia di città.
ACCARDO Giovanni Battista, da Calatafimi (Trapani), guardia di città.
NUNZIATI Pasquale, da Petrella Santo (Aquila), guardia di città. — Unitamente a militari dell'arma dei carabinieri reali, dando prova di coraggio e sangue freddo, eseguirono la cattura di una demente, dalla quale erano stati fatti segno a due colpi di rivoltella, andati fortunatamente a vuoto. — Roma, 5 marzo 1914.

FANTINI Lorenzo, da Tortona (Alessandria), maresciallo maggiore legione carabinieri reali Roma, n. 471-74 matricola.
VEDOVATI Ugo, da Avezzano (Aquila), carabiniere legione Roma, n. 16604-72 matricola.
ALDIGHIERI Luigi, da Montecchio di Crosara (Verona), carabiniere legione Roma, n. 41021 matricola. — Nella predetta circostanza, non curanti del pericolo cui si esponevano, abbattuto l'uscio della stanza nella quale erasi rifugiata la demente, che poco prima aveva sparato contro di loro due colpi di rivoltella, vi penetravano insieme ad altri agenti e, dopo qualche momento, la raccoglievano in un orto sottostante, ove essa erasi gittata per sfuggire all'arresto.

PIRRERA Benedetto, da Castrogiovanni (Caltanissetta), carabiniere legione Milano, n. 23196-31 matricola.	Fatto segno a breve distanza, da parte di un pericoloso malfattore, ad un colpo di rivoltella fortunatamente andato a vuoto, accortosi che il ribelle prendeva di mira altro carabiniere con lui di servizio, con mirabile prontezza e sangue freddo, prima che quello avesse tempo di far fuoco, gli sparava contro un colpo di moschetto ferendolo gravemente. — Gallarate (Milano), 19 marzo 1914.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

TERUZZI Attilio, tenente fanteria.	Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo. Già in Italia per licenza di convalescenza cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali alla data dell'8 settembre 1914.

DEFUNTI.

NUBOLA Nazzareno, sottotenente fanteria complemento 4 alpini, distretto Genova.	Morto a Rocca d'Arazzo (Alessandria), il 24 maggio 1914.
FORMENTINI cav. Ferdinando, tenente colonnello contabile non più inscritto nei ruoli.	Id. a Motteggiana (Mantova), il 7 luglio 1914.
ESCLAPON cav. Luigi, capitano fanteria id. id.	Id. a Livorno, il 14 agosto 1914.
VITALE cav. Emanuele, maggiore id. id. id. id.	Id. a Bari, il 15 id.
GUALCO Pietro, capitano carabinieri reali, legione Ancona.	Id. a Torino, il 20 id.
COSTANTINI Francesco, tenente fanteria non più inscritto nei ruoli.	Id. a Biella (Vercelli), il 28 id.
VINCENZINI Domenico, applicato amministrazioni dipendenti distretto Massa.	Id. a Massa (Massa Carrara), il 3 settembre 1914.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 62ª, (1912) pag. 1103. — ROMEO Luigi: il provvedimento che lo riguarda sia considerato a domanda anzichè d'autorità.

Id. 36ª, pag. 954. — { BONO cav. Marco, / PASQUETTI Ugo, } *anzichè dal* 17 luglio *leggasi*: 16 luglio.

Id. 36ª, » 961. — AUTORE Camillo, *invece di*: dall'11 id. *leggasi*: dal 9 id.

Id. 44ª, » 1086. — Decreto ministeriale 9 luglio 1914, *leggasi*: R. decreto 9 luglio 1914.

Id. 44ª, » 1102. — DI TOLLA Alessandro, *invece di*: dal 16 id., *leggasi*: dal 16 settembre 1914.

Id. 44ª, » 1102. — VIVIANI Renato, *invece di*: dal 25 id., *leggasi*: dal 25 settembre 1914.

Id. 44ª, » 1103. — FOLCHETTO Gaetano *leggasi*: FOCHESATO Gaetano.

Id. 44ª, » 1103. — ROMANELLI nobile, ecc. Ermando, intendasi come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 44ª, » 1106. — Dopo GIORGI Silvio, *aggiungasi*: ROMANELLI NOBILE PATRIZIO DI AQUILA Ermanno, tenente personale delle fortezze, distretto Genova — id. reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza).

IL MINISTRO — **D. Grandi.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 43ª — 1914 — 19 settembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 13 settembre 1914.

DE GENNARO cav. Francesco, colonnello a disposizione Ministero guerra.	Cessa di essere a disposizione ed è nominato capo di stato maggiore IX corpo armata.
PONZIO cav. Giacomo, id. capo ufficio comando corpo stato maggiore.	Cessa dalla carica di capo ufficio contro indicata ed è nominato capo di stato maggiore I id.
MERRONE cav. Errico, tenente colonnello addetto comando corpo stato maggiore.	Promosso colonnello e nominato capo ufficio comando corpo stato maggiore, con anzianità 1° ottobre 1914 e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data. Seguira nel ruolo dell'arma di fanteria, il colonnello Ducci cav. Nestore.

Decreto ministeriale 16 settembre 1914.

BREGANZE cav. Giovanni, tenente colonnello, addetto comando corpo stato maggiore.	Esonerato dalla carica di commissario militare per le strade ferrate.
GUGLIELMOTTI cav. Emilio, maggiore, id. id. id.	Nominato commissario militare per le strade ferrate.

Determinazione ministeriale 17 settembre 1914.

SCALA Fabio, capitano addetto comando divisione territoriale Milano.	Trasferito addetto comando III corpo armata.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 31 maggio 1914, su proposta del ministro dell'interno.

VILLA cav. Vittorino, maggiore, legione Cagliari.	Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 13 agosto 1914.

QUERCIOLI cav. Alcibiade, maggiore, legione allievi.	Collocato a disposizione del Ministero delle colonie dal 13 agosto 1914 per assumere il comando del corpo di polizia della Somalia italiana.

Decreto ministeriale 15 agosto 1914.

IONNI Bernardino, capitano.	Lo stipendio annuo, con un quinquennio, è portato a lire 4400, dal 1° agosto 1914.
CATALANO Antonio, tenente.	Id. id. con due quinquenni, è portato a lire 3500, dal 1° id.
RIGOBELLO Ferdinando, id.	
AGOSTINELLI Pier Celestino, id.	Id. id., con un quinquennio, è portato a lire 2800, dal 1° id.

Determinazione ministeriale 17 settembre 1914.

GARDIOL Davide, tenente, legione Torino.	Trasferito a disposizione legione Napoli e comandato 6ª divisione speciale.

Arma di fanteria.

R. decreto 16 agosto 1914.

USIGLI Arrigo, capitano 1 granatieri.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda.
RAIA Roberto, id. 11 bersaglieri.	Id. id. per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.

R. decreto 20 agosto 1914.

MANARA cav. Carlo, capitano 12 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda.
BOMBARDINI Cesare, id. in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Napoli.	Richiamato in servizio 18 fanteria, dal 2 agosto 1914.
BISAGNI Alfredo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per due anni a Bari. (Regi decreti 25 aprile 1912 e 25 maggio 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.

R. decreto 23 agosto 1914.

RAVASENGA Pietro, capitano 74 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per dieci mesi, a sua domanda, con perdita d'anzianità.
PONTE DI PINO dei conti nobile cav. Gaetano, id. 43 id.	Id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, con perdita d'anzianità.
PAVAN Luigi, id. aspettativa per motivi speciali a Siracusa.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 23 agosto 1914, con anzianità 29 dicembre 1904, a termini degli articoli 18 e 21 della legge 18 luglio 1912, n. 806, e 29 del regolamento relativo. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano LA PORTA Vito.
PAVAN Luigi, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Siracusa.	Richiamato in servizio 79 fanteria dal 23 agosto 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914.
CALVI Guido, id. in aspettativa per motivi speciali a Firenze.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 25 agosto 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
CALVI Guido, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Firenze.	Richiamato in servizio 3 bersaglieri dal 28 agosto 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914.
CABIATI Mario, tenente 9 bersaglieri.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
ALBENZIO Benigno, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi sei a Bari. (R. decreto 19 febbraio 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di quattro mesi.

TRAVERSI Giacomo, tenente 9 fanteria.
PARABITA Emmanuele Filiberto, sottotenente 9 id. } Collocati in aspettativa per sospensione dall'impiego.

R. decreto 27 agosto 1914.

MARTINELLI Giovanni, sottotenente 80 fanteria. | Rettificato il cognome e nome per l'aggiunta di titolo nobiliare come appresso: MARTINELLI PATRIZIO DI SALERNO Giovanni.

R. decreto 13 settembre 1914.

CANCEODA cav. Cesare, colonnello comandante 64 fanteria. | Esonerato dal controindicato comando e collocato a disposizione Ministero guerra dal 1° ottobre 1914 e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data.

PETILLI cav. Giuseppe, id. di stato maggiore. | Trasferito in fanteria e nominato comandante 44 fanteria dal 1° ottobre 1914 e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli e nominati comandanti del reggimento per ciascuno indicato con anzianità 1° ottobre 1914, e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data:

DUCI cav. Nestore, 19 fanteria. | Nominato comandante 77 fanteria.
DESENZANI cav. Giacomo, 33 id. | Id. id. 64 id.

R. decreto 17 settembre 1914.

ALLIANA cav. Ernesto, colonnello comandante 5 alpini. | Esonerato dal controindicato comando e nominato comandante 3 alpini.
RAFFA cav. Mario, id. id. 3 id. | Id. id. id., id. 5 id.

Decreto ministeriale 20 agosto 1914.

Lo stipendio annuo dei sottonominati capitani, con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, senza il doppio quinquennio, è portato a L. 4800 dalle date sottoindicate:

Dal 1° settembre 1913.

ARBIB cav. Emilio.

Dal 1° giugno 1914.

CAPOANI cav. Giuseppe.

Dal 1° agosto 1914.

FARISOGLIO Giuseppe.
PIGLIONE Luigi.
ALLISIO Patrizio.
SCIUMBATÀ Emilio.
PAGLIARI Giuseppe.
SILICANI Gabriele.
BORRA Enrico.
BASSANO cav. Leone.
GREGORI Guglielmo.
ARMAND cav. Filippo.
MOCENIGO Guido.
VALLONE Antonio.
A | CAZZARO Corrado.
LARDINELLI Benedetto.
RAIA Roberto.
GATTA Alfonso.
LO RE Camillo.
DEL PRETE Beniamino.
INGANNI Paolo.
BASILE Giovanni Giorgio.
GARBARINO Enrico.
ROMANELLI Romano.
TEGGIA DROGHI Ernesto.
PELLEGRINI Leonello.

FIORDELISI cav. Federico.
CURATO Ottone.
RUBINO Franco.
CECI Filippo.
TOTI Federico.
CANESCHI Giovanni.
PORCARI Giuseppe.
PAESANI Mariano.
ARCUCCI Ludovico.
STROPPA Modesto.
MORRONE Adolfo.
COPELLO Vittorio.
CAGNO Giuseppe.
ROCCHETTI Francesco.
CABERTI Arrigo.

Lo stipendio annuo del tenente, con due quinquenni, MARINO Augusto, è portato a L. 3500, dal 1° agosto 1914.

Lo stipendio annuo del tenente, con un quinquennio, GHERSI Giuseppe, è portato a L. 2800, dal 1° agosto 1914.

Lo stipendio annuo dei sottonominati maestri direttori di banda, con due quadrienni di servizio, è portato a L. 3200, dal 1° agosto 1914:

ALPIGIANO Giovanni.
SARDO Giuseppe.

Determinazione ministeriale 17 settembre 1914.

BONDI Leonida, capitano 36 fanteria. — Nominato aiutante campo brigata Pistoia.
GIROTTO Mario, id. 65 id. — Trasferito 8 alpini,
PASCALE Renato, tenente 26 id. (comandato battaglione specialisti genio). — Cessa di essere comandato come contro.
ANTENORE Raffaele, id. 75 id. — Comandato comando militare stazione ferroviaria di Bologna.

Arma di cavalleria.

R. decreto 29 luglio 1914.

COLONGO Ottavio, tenente in aspettativa per motivi di famiglia per la durata complessiva di due anni a Torino. (Regi decreti 12 luglio e 22 dicembre 1912 e 13 luglio 1913). — Dispensato dal servizio attivo permanente, per sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 14 settembre 1909 nei ruoli degli ufficiali di complemento (distretto Torino) ed assegnato al reggimento cavalleggeri di Catania a decorrere dal 12 luglio 1914.

R. decreto 23 agosto 1914.

L'ordine di anzianità relativa dei sottoindicati sottotenenti nell'arma di cavalleria con anzianità assoluta 17 settembre e 12 novembre 1911, risultati idonei nel corso complementare di istruzione, è stabilita come appresso giusta le norme dei §§ 115, 116, 117, 118 e 119 del regolamento sull'avanzamento.

Anzianità 17 settembre 1911.

PANIGADI Aurelio.
GRIGNOLO Tommaso.
LANGOSCO di LANGOSCO Vittorio.
RICCA Alberto
MANARA Enrico.
ALBERTONI Domenico.
BISAGNO Enrico.
IMPERIALE D'AFFLITTO Giovanni.
DE ROMIS Michele.
SALVINI Mario.
STRADA Enrico.
GOMEZ PALOMA Raffaele.
RICCI Pietro.
LOREDANI-PARTESOTTI Ausonio.
D'AFFLITTO Camillo.
GIORGINI Giovanni.
PICCONE Alberto.
MARIGLIANO Francesco.
DEL CARRETTO Cesare.
BOSCASSI Guglielmo.
ZUCCHETTI Manfredo.
BILLI Amedeo.

Anzianità 12 novembre 1911

CASABELLA Federico.
LAIOLO Ettore.
ARNO' Guglielmo.
MAFFEI Achille.
GUZZARDI Francesco.
RICCI Goffredo.
ALBANESE Felice.
COTTARELLI Guido.
MARUCCI Giuseppe.
COSTA DI TRINITÀ Carlo.
GROTTOLA Stefano.
RÖSEL Mario.
MENINI Giovanni Battista.
NAVARRA VIGGIANI Francesco Saverio.
ORLANDI Daniele.
LELLI Federico.
ROMANO Giuseppe.

Determinazione ministeriale 17 settembre 1914.

GOTTA Giovanni, capitano a disposizione Ministero guerra (comandato deposito allevamento cavalli Grosseto). — Cessa di essere comandato come contro e comandato deposito allevamento cavalli del Lazio.
BOCCHINI Edoardo, id. id. id. (id. id. id. Persano). — Id. id. id. e comandato cavalleggeri Umberto I.
BRUTI LIBERATI Filippo, id. cavalleggeri di Monferrato. — Trasferito cavalleggeri di Caserta.

I seguenti sottotenenti sono comandati a frequentare il corso complementare d'istruzione presso la scuola d'applicazione di cavalleria. Essi dovranno presentarsi alla predetta scuola provvisti del cavallo di proprietà e di quello di carica il mattino del 1° ottobre p. v.:

BONORA Giuseppe, lancieri Vittorio Emanuele II.
DE LANDERSET Ferdinando, Savoia cavalleria.
BRIGNONE Filippo, Genova cavalleria.
GIULIANI GUSMAN Mario, cavalleggeri di Foggia.
POZZOLI Leopoldo, id. Roma.
CARRARA Lodovico, lancieri di Montebello.
CURRENO Giuseppe, id. Vercelli.
CATANOSO Pasquale, cavalleggeri di Piacenza.
DEL VISCIO Arturo, id. Saluzzo.
LEQUIO Tomaso, lancieri di Novara.
LOMBARDI DI LOMBORGO Carlo, cavalleggeri di Padova.
DE GIULI Mario, cavalleggeri di Vicenza.
DELLA NOCE Roberto, id. Treviso.
ALBERTAZZI Cesare, id. Saluzzo.
DE PAOLIS Valentino, id. Umberto I.
PESCATORE Enrico, Genova cavalleria.
DEROSSI DI SANTA ROSA Santorre cavalleggeri di Alessandria.
VOLPE Giovanni, id. Catania.
MAGRI Luigi, id. Saluzzo.
MONGANI Francesco Saverio, id. Piacenza.
THELLUNG DI COURTELARY Giuseppe, Savoia cavalleria.
NOVELLI Gastone, lancieri di Montebello.

Arma di artiglieria.

R. decreto 10 settembre 1914.

BELLINAZZO Mario, sottotenente 8 reggimento campagna. — Rimosso dal grado.

Decreto ministeriale 27 agosto 1914.

MUSSOTTO Vittorio, capitano. — Lo stipendio annuo è portato a lire 4800 dal 1° agosto 1914, per aver compiuti 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio.

Arma del genio.

R. decreto 13 luglio 1914.

MANCINI Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti dal servizio.	Collocato a riposo per ragione di età e per infermità provenienti dal servizio con decorrenza dal 19 gennaio 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto ministeriale 19 agosto 1914.

TAMAGNONE Severino, capitano.	Lo stipendio annuo è portato a lire 4800 dal 1° agosto 1914, per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio

Personale permanente dei distretti.

Decreto ministeriale 15 agosto 1914.

PERRIS Ernesto, capitano. LAURO Giovanni, id.	Lo stipendio annuo è portato a lire 4800 dal 1° agosto 1914, per aver compiuti 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio

Corpo sanitario militare.

Determinazione ministeriale 17 settembre 1914.

I seguenti tenenti medici appartenenti al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea senza obbligo di ferma, cessano di essere a disposizione del Ministero delle colonie e rientrano ai corpi cui erano effettivi prima della loro partenza per l'Eritrea, sotto la data per ciascuno controindicata:

MEREU Rosolino.	Dal 23 luglio 1914, ospedale Cagliari.
VIGGIANO Alfredo.	Id. 19 id., 1 artiglieria fortezza (costa).
RATTAZZI Tullo.	Id. 19 id., ospedale Torino.
ROBOTTI Lorenzo.	Id. 23 id., id. Milano.

I seguenti tenenti medici appartenenti al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea, senza obbligo di ferma, sono riconfermati a disposizione del Ministero delle colonie, d'autorità:

GAGGIA Emilio. VAJOLA Nazzareno.	DE CESARE Vincenzo.

I seguenti tenenti medici sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie e destinati, d'autorità, nel R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea sotto la data a ciascuno controindicata, nel quale giorno hanno preso imbarco a Napoli:

SCARCELLA Vincenzo, ospedale Messina.	Dal 15 agosto 1914.
SCILLIERI Vincenzo, id. Venezia.	Id. 15 id.
FOLENA Umberto, cavalleggeri di Lucca.	Id. 27 id.
SCALFATI Alberto, id. di Aquila.	Id. 27 id.
PAULICELLI Savino, 21 artiglieria campagna.	Id. 27 id.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

R. decreto 20 agosto 1914.

ROMANINI Alfredo, tenente di sussistenza, direzione commissariato III corpo armata.	Collocato in aspettativa per mesi sei, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 16 luglio 1914.

MELIDEO cav. Vincenzo, capitano d'amministrazione, 3 artiglieria campagna.	Collocato in posizione ausiliaria, per età dal 29 luglio 1914.
PIRONI Paolo, id. id., magazzino casermaggio Napoli.	Id. id., per età, dal 19 id.

Decreto ministeriale 15 agosto 1914.

Lo stipendio annuo del tenente d'amministrazione VENTIMIGLIA Carlo, nominato sottotenente contabile con R. decreto 8 settembre 1904 e che successivamente incorse in perdita di anzianità, è portato a Lire 2800 dal 1° agosto 1913.

Corpo veterinario militare.

R. decreto 29 luglio 1914.

MARINO Oto, tenente veterinario in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per tre anni a Roma. (Regi decreti 13 aprile e 19 novembre 1911, 28 aprile e 17 novembre 1912 e 15 gennaio 1914).	Collocato in congedo provvisorio a datare dal 13 aprile 1914. La sua anzianità di grado è portata al 3 aprile 1909.

Determinazione ministeriale 17 settembre 1914.

DEMACINA Domenico, capitano veterinario deposito allevamento cavalli Persano (sezione Paternò).	Trasferito 18 artiglieria campagna.
CRISCUOLI Ignazio, id. id. 18 artiglieria campagna.	Id. 36 id. id.
SUPINO Francesco, id. id. 36 id. id.	Id. deposito allevamento cavalli Persano (sezione Paternò).

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 3 settembre 1914.

BELLINI Emilio, applicato di 3ª classe, in aspettativa per infermità comprovata.	Richiamato, a sua domanda, in effettivo servizio a datare dal 1° settembre 1914.

Decreto ministeriale 26 luglio 1914.

RICCERI comm. Temistocle, caposezione amministrativo di 2ª classe.	Promosso caposezione amministrativo di 1ª classe, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° luglio 1914.

Decreto ministeriale 2 settembre 1914.

AGRESTE cav. Oreste, archivista di 1ª classe. SACCHETTI cav. Florestano, id. 1ª id. GENESI Romeo, id. 1ª id. SARG Vittorio, applicato 1ª id. CACCAVELLI Luigi, id. 1ª id. IORIO Carlo, id. 1ª id. PENNACCHI Giuseppe, id. 1ª id.	Accordato il primo aumento sessennale di stipendio, a datare dal 1° ottobre 1914.

Personale della giustizia militare.

Decreto ministeriale 23 agosto 1914.

RAIMONDI dottor Nicolò, sostituto segretario di 3ª classe, tribunale militare Piacenza (fuori ruolo). MANCA dottor Luigi, id. id. 3ª id., id. id. Cagliari.	Promossi alla 2ª classe dal 1° settembre 1914

Personale insegnante.

R. decreto 23 agosto 1914.

PESSINA cav. Carlo, maestro civile di scherma di 1ª classe.	Promosso maestro direttore di scherma.

Decreto ministeriale 23 agosto 1914.

Nel personale dei maestri civili di scherma hanno luogo le seguenti promozioni di classe:

CARDELLINI Gaetano, maestro di scherma di 2ª classe.	Promosso alla 1ª classe
FRANCESCHINI Enrico, id. id. 3ª id.	Id. id. 2ª id.
BONIOLI Paolo, id. id. 4ª id.	Id. id. 3ª id.

Ragionieri di artiglieria.

Determinazione ministeriale 17 settembre 1914.

ACCONGIAGIOCO Alfonso, primo ragioniere di 2ª classe, 15 artiglieria campagna.	Trasferito direzione artiglieria Messina.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Determinazione ministeriale 17 settembre 1914.

PEZZIGA Ferruccio, applicato direzione artiglieria Piacenza.	Trasferito ospedale Piacenza.
LONGO Angelo, id. id. id. Verona.	Id. direzione commissariato V corpo armata.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 4 giugno 1914, su proposta del ministro dell'interno.

AVVIENA cav. Paolo, colonnello carabinieri reali, distretto Torino.	Nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
SIMONETTI Mario, capitano carabinieri reali, richiamato in servizio VIII corpo armata.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 11 giugno 1914.

RECLI cav. Giorgio, tenente generale, distretto Lecce.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° luglio 1914; inscritto nella riserva e nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Decreto ministeriale 20 luglio 1914.

GABRIELLI cav. Giovanni, tenente colonnello artiglieria, distretto Bari, in servizio temporaneo con le funzioni di delegato al consiglio di leva, distretto Bari.	Trattenuto in servizio temporaneo dal 4 agosto 1914 e destinato comando XI corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).
MORAGLIA cav. Vittorio, maggiore id., id. Genova.	Chiamato in servizio temporaneo dal 9 agosto 1914 presso direzione artiglieria di Genova
MOSCHINI Carlo, capitano id., id. Gaeta.	Id. id. id. dal 1° id. presso Ministero guerra.

Decreto ministeriale 31 luglio 1914.

PIRONI Paolo, capitano d'amministrazione, distretto Napoli.	Chiamato in servizio temporaneo distretto Napoli dal 19 luglio 1914.
PEZZINI cav. Emilio, id. id., id. Cremona, in servizio consiglio leva Roma.	Trattenuto in servizio distretto Roma dal 4 agosto 1914.
FEDELE Ernesto, id. artiglieria, id. Lucca.	Chiamato in servizio con funzioni contabili 7 artiglieria campagna, dal 1° giugno 1914.

Decreto ministeriale 9 agosto 1914.

MELIDEO cav. Vincenzo, capitano d'amministrazione, distretto Bologna.	Richiamato in servizio temporaneo dal 29 luglio 1914 per la carica di consegnatario magazzino di arredamento 3 artiglieria campagna.

Decreto ministeriale 26 agosto 1914.

GALLI Augusto, capitano d'amministrazione in servizio 88 fanteria.	Ricollocato in congedo dal 31 agosto 1914.

Decreto ministeriale 18 settembre 1914.

FIORASI cav. Gaetano, maggiore generale, distretto Vicenza.	Richiamato in servizio temporaneo per cinque giorni dal 23 settembre 1914 presso comando V corpo armata

Determinazione ministeriale 17 settembre 1914.

FOCHI cav. Eligio, capitano fanteria, distretto Parma, in servizio comando militare stazione ferroviaria Parma.	Trasferito 61 fanteria.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 9 luglio 1914.

I seguenti ufficiali di complemento nell'arma d'artiglieria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età:

CARLUCCI Leopoldo, tenente 13 artiglieria campagna, distretto Roma.	PANVINI ROSATI Alberto, sottotenente 1 artiglieria campagna, distretto Roma.
TRASSELLI Vincenzo, id. 10 id. id., id. Palermo.	SPADA Gino, id. 2 id. campale pesante, id. Treviso.
BOLLEA Emiliano, sottotenente 1 id. montagna, id. Novara.	

I seguenti tenenti d'artiglieria cessano d'appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma medesima, a loro domanda, passando effettivi al reggimento per ognuno controindicato:

VITALIANI Arduino, 7 artiglieria campagna, distretto Frosinone.	Assegnato 2 artiglieria fortezza (costa).
CATINELLI Camillo, 7 id. fortezza, id. Roma.	Continua reggimento controindicato.
MAFFEI Francesco, 14 id. campagna, id. Padova.	Assegnato 10 artiglieria fortezza (assedio).

FRUGONI Arsenio, tenente 16 artiglieria campagna, distretto Brescia.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma medesima, a sua domanda, passando effettivo al distretto di residenza.

R. decreto 6 settembre 1914.

MARTINOLLI Alessandro, sottotenente fanteria distretto Mantova, deposito Mantova.	Trasferito con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'ultimo alinea dell'articolo 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento, ed assegnato per mobilitazione distretto di Mantova.

I seguenti ufficiali di complemento, arma di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnati per mobilitazione al distretto per ciascuno indicato:

DIANESE Luigi, tenente, distretto Monza, 8 alpini.	8 alpini.
PALUMBO Raffaele, id., id. Campagna, deposito Salerno C.	Distretto Ancona.
ZANON Augusto, id., id. Venezia, id. Venezia.	Id. Padova.
DE CRESCIENZO Berardino, (B) id., id. Alessandria, id. Asti	Id. Alessandria.
SANTORO cav. Vincenzo, sottotenente, id. Roma, id. Roma nord ovest.	Id. Pesaro.

R. decreto 10 settembre 1914.

I seguenti ufficiali di complemento, arma di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'art. 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnati per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato:

STOPPANI Attilio, tenente, distretto Como, deposito Como.	Distretto Vicenza.
LEGNANI Francesco, id., id. Varese, id. Como.	Id. Treviso.
ALBERTINI Attilio, id., id. Milano, id. Parma sud-ovest.	Id. Padova.
CAVALLARI Leonida id., id. Ancona, id. Forlì.	Id. Pesaro.
REBUA Eolo, id., id Lucca, id. Ivrea.	Id. Forlì.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a loro domanda, con l'assegnazione per mobilitazione per ciascuno indicata:

CRESPI Arturo, capitano, distretto Milano, deposito Cuneo.	Distretto Mantova.
BUTTAFARRI Luigi, tenente, id. Palermo, id. Catanzaro.	Id. Reggio Calabria

FEDERICI Pietro, tenente, distretto Massa.	Distretto Massa.
CORRADI Vincenzo, (B) id., id. Caltanissetta, deposito Palermo.	Id. Siracusa.
PRANDINI Silvio, id., id. Verona, id. Verona Ve.	Id. Verona.
SGAMBATI Francesco, (B) sottotenente, id. Bologna, id. Bologna.	Id. Bologna.
PAOLI PUCCETTI Francesco, id., id. Lucca, id. Pisa.	Id. Arezzo.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria:

CHITTARO Italo, tenente, distretto Roma, deposito Ozieri C.	SEGRÈ Ugo, (B) tenente, distretto Pesaro deposito Ancona
GIACOMELLI Arrigo, id., id. Milano, id. Milano ovest.	BAZZICALUPO Carlo, sottotenente, id. Napoli, id. Caserta

I seguenti ufficiali di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età:

NESSI Domenico, tenente, distretto Novara, 5 alpini.	DIANA Lauro, sottotenente, distretto Mondovì (indisponibile).
BUZZI Carlo, id., id. Milano, deposito Monza.	LAZZARI Telemaco, (B) id., id. Orvieto. —
SAURA Girolamo, sottotenente, id. Napoli, id. Macerata.	DELLA SCHIAVA Attilio, id., id. Sacile (indisponibile).
D'ALL'ACQUA Cristoforo, id., id. Treviso (indisponibile).	

MAJ Francesco, (B) tenente fanteria, distretto Genova, deposito Savona TRUCCO Giuseppe, sottotenente id., id. Savona, id. Parma nord est.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio
TROTTER Oscar, id. id., id. Venezia (indisponibile).	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
MARINI Vincenzo, id. cavalleria, id. Spoleto, reggimento cavalleggeri di Foggia, laureato in medicina e chirurgia.	Trasferito col suo grado e la sua anzianità nel corpo sanitario militare ed assegnato effettivo distretto Spoleto, con l'obbligo di compiere un mese di servizio all'ospedale Perugia entro un anno dall'attuale trasferimento.
PUGLIESE Giuseppe, militare di 1ª categoria distretto Ivrea, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Ivrea, con l'obbligo di compiere i prescritti 3 mesi di servizio all'ospedale Torino, entro due anni dalla nomina.

R. decreto 13 settembre 1914.

I seguenti ufficiali di complemento, arma di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 45 della legge 2 luglio 1895, ed assegnati per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato:

RAGGI Giuseppe, tenente, distretto Forlì, deposito Forlì.	Distretto Forlì.
DESTEFANO Demetrio, id., id. Reggio Calabria id. Reggio Calabria.	Id. Reggio Calabria.

GIUFFRÈ Antonino, tenente, distretto Reggio Calabria, deposito Reggio Calabria.	Distretto Reggio Calabria
DI GIOVANNI Leonardo, id., id. Palermo, id. Reggio Calabria.	Id. Reggio Calabria.
COSENTINO Luigi, id., id. Catanzaro, id. Reggio Calabria.	Id. Catanzaro.
MASCIONE Emilio, sottotenente, id. Roma, id. Roma nord-est.	Id. Livorno.

DE PIGLIARO Giuseppe, tenente medico, distretto Frosinone.	Inscritto col suo grado e la sua anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale, a senso dell'articolo 45 della legge sull'avanzamento.
LANDO Giuseppe, sottotenente fanteria, id. Reggio Calabria, deposito Reggio Calabria, laureato in medicina e chirurgia.	Trasferito col suo grado e la sua anzianità nel corpo sanitario militare ed assegnato effettivo distretto Reggio Calabria, con l'obbligo di compiere un mese di servizio all'ospedale Catanzaro entro un anno dall'attuale trasferimento.

Decreto ministeriale 6 agosto 1914.

I seguenti sottotenenti nel corpo veterinario militare, già in servizio con assegni, sono trattenuti in servizio con assegni presso il reggimento, per il tempo e dalla data per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

TRAVAGLIANTE Giovanni, distretto Cefalù, in servizio zona militare Tobruk.	13 artiglieria campagna, dal 16 maggio 1914 al 30 giugno 1914.
D'ANGELO Giuseppe, id. Palermo, id. id. distaccamento Cirene.	Distaccamento Cirene, mesi sei, dal 1° luglio 1914.
ANGONI Angelo, id. Genova, id. id. 4 artiglieria campagna.	4 artiglieria campagna, mesi tre, dal 15 agosto 1914.

CALLARI Guglielmo, sottotenente veterinario, distretto Taranto.	Chiamato in servizio con assegni per mesi tre dal 15 luglio 1914 presso reggimento cavalleggeri di Foggia, a sua domanda.

Decreto ministeriale 9 agosto 1914.

PIGNATELLI CERCHIARA PRINCIPE DEL SACRO ROMANO IMPERO PATRIZIO NAPOLITANO Valerio, sottotenente cavalleria effettivo ed in servizio senza assegni Piemonte reale cavalleria, distretto Roma.	Trattenuto in servizio con assegni, per un anno, dal 5 agosto 1914 (Libia).
SAFFIOTI Ferdinando, id. id., id. id. id. cavalleggeri di Vicenza, id. Reggio Calabria.	Id. id. senza assegni, per mesi sei, dal 10 agosto 1914 presso il controindicato reggimento, a sua domanda.
CALLIERI Michele, id. id., lancieri di Milano, in servizio senza assegni cavalleggeri di Catania, id. Cuneo.	Ricollocato in congedo dal 1° agosto 1914, a sua domanda.
BONAIUTO Giuseppe, id. id., lancieri di Novara, id. id. cavalleggeri di Foggia, id. Siracusa.	Id. id. dal 20 luglio 1914, a sua domanda.
MAPELLI Carlo, id. id., lancieri di Vercelli, id. Torino.	Chiamato in servizio con assegni, per un anno, dal 15 luglio 1914 (Libia).

LAMPERTICO Gaetano, sottotenente cavalleria lancieri di Novara, distretto Vicenza.	Chiamato in servizio senza assegni, per giorni 20, dal 25 luglio 1914 presso il contronotato reggimento, a sua domanda.
RIGNON Vittorio, tenente id., id. Torino.	Id. id. con assegni, per giorni 15, dal 25 id. presso reggimento cavalleggeri di Catania per l'esperimento di idoneità all'avanzamento, a sua domanda.

Decreto ministeriale 15 agosto 1914.

RICHINI Antonio, tenente di sussistenza, in servizio direzione commissariato Torino.	Ricollocato in congedo dal 26 dicembre 1913.

Decreto ministeriale 26 agosto 1914.

LOMBARDO Vincenzo, tenente di sussistenza, distretto Venezia.	Richiamato in servizio con assegni dal 1° al 30 settembre 1914 presso direzione commissariato VI corpo armata.

Decreto ministeriale 18 settembre 1914.

CALDERONI Italo, tenente fanteria, distretto Roma, deposito Roma sud-ovest.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio, di cui il decreto ministeriale 3 luglio 1913.
CALDERONI Italo, id. id., id. Roma, id. Roma sud ovest.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per 15 giorni, dall'11 agosto 1914 per sostenere l'esperimento obbligatorio per il servizio automobilistico.
VERTUA Alberto, sottotenente id., id. Milano, id. Como.	Id. id. id. senza assegni, per 3 mesi, dal 14 settembre 1914, a sua domanda.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono considerati come chiamati in servizio con assegni, per giorni 15, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, dalla data per ciascuno indicata:

LENZA Ernesto, distretto Salerno, deposito Salerno S.	Dal 9 settembre 1914.
ROMAGNOLI Alberto (B), id. Bologna, id. Bologna.	Dal 10 id.
MODICA Francesco, id. Palermo, id. Palermo P.	Dal 10 id.
LA SPINA Rosario (B), id. Milano, id. Verona.	Dal 15 id.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono chiamati in servizio, con assegni, per 15 giorni, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, dal giorno e nel reggimento per ciascuno indicati:

(*) COPPA Pietro, distretto Roma, deposito Spoleto.	Dal 25 settembre 1914 — 38 fanteria.
AMMILLERI Giuseppe, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	Dal 25 id. — 81 id.
(*) PIZZICHINI Giuseppe, id. Orvieto, id. Viterbo.	Dal 30 id. — 82 id.
FANTOZZI Francesco, id. Frosinone, id. Ravenna.	Dal 1° ottobre 1914 — 81 id.
CAMBONI Pietro, id. Roma, id. Ozieri S.	Dal 1° id. — 82 id.
BRESCIA Vincenzo, id. Venezia, id. Venezia.	Dal 1° id. — 71 id.
PINTOR VODRET Giovanni, id. Cagliari, id. Ozieri C.	Dal 1° id. — 46 id.

(*) Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio e di residenza.

BILLONE Vincenzo, distretto Roma, deposito Macerata.	Dal 4 ottobre 1914 — 81 fanteria.
DEAMBROGIO Enrico, id. Genova, id. Novi Ligure	Dal 10 id. — 44 id.
CONTI Alberto, id. Roma, id. Piacenza est.	Dal 15 id. — 81 id.
DE NIGRIS Domenico, id. Benevento, id. Benevento.	Dal 15 id. — 10 id.
TUCCI Attilio, id. Catania, id. Caltanissetta.	Dal 15 id. — 4 id.

Determinazione ministeriale 17 settembre 1914.

CAVALLO Enrico, sottotenente fanteria, distretto Lecco, deposito Lecco.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al controindicato deposito, trasferito distretto Padova per cambio residenza, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili di detto distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

I seguenti ufficiali di fanteria in seguito a cambio di residenza sono trasferiti ai distretti a fianco di ciascuno indicati, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione:

FAVALES Francesco (B), tenente, distretto Palermo, deposito Bologna.	Distretto Roma.
GUIDI Giuseppe (B), id., id. Roma, id. Bologna.	Id. Chieti.
MURA Mario (B), id., id. Roma, id. Bologna.	Id. Lucca.
ROFFENI TIRAFERRI Gilberto (B), sottotenente, id. Piacenza, id. Bologna.	Id. Bologna.

BERNARDI Giovanni, sottotenente artiglieria, 5 artiglieria campagna, distretto Brescia.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili d'artiglieria a norma del disposto del n. 4 della istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi ed assegnato effettivo al distretto di Brescia.
PETAGNA Edoardo, id. d'amministrazione, distretto Benevento.	Trasferito distretto Napoli, per cambio di residenza.
ROMEI Marco, tenente medico, id. Avellino.	Inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
CASTELLI Enrico, id. id., id. Lodi.	
TONDI Giuseppe, id. id., id. Lecce.	
PETRUCCI Angiolo, sottotenente fanteria, id. Avellino, deposito Avellino.	Trasferito distretto Bergamo, per cambio di residenza.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 9 luglio 1914.

MARCHELLI Gian Maria, tenente 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Roma.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per età.
POLZELLA Giuseppe, sottotenente artiglieria, id. Roma (indisponibile).	Cessa d'appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per età; ed è inscritto con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma medesima, a sua domanda, rimanendo effettivo al distretto controindicato (indisponibile).

R. decreto 23 agosto 1914.

GUIDA Giuseppe, maggiore 6 artiglieria fortezza, distretto Novara.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 3 settembre 1914.

ARMANI Evaristo, tenente fanteria esercito permanente, già tolto dai ruoli.	È inscritto con lo stesso grado nei ruoli della milizia territoriale, arma di fanteria, a sua domanda, con anzianità 20 novembre 1904, distretto residenza Roma, ed assegnato per mobilitazione distretto Macerata.
VACCARO Francesco, soldato classe 1876.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto residenza Caltanissetta ed assegnato per mobilitazione distretto Lecce. Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Messina C. per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 10 settembre 1914.

PERCOCO Gregorio, furiere in congedo.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto residenza Firenze ed assegnato per mobilitazione distretto Ravenna. Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Firenze sud est per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere alla milizia territoriale, per età e sono inscritti con lo stesso grado e anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a loro domanda:

BARBALUNGA Giuseppe, capitano (Palermo), distretto Cefalù.	DATTILO Salvatore, tenente (Nola), distretto Nola.
LUSCHI Giovanni, id. (Firenze), id. Firenze.	CARBONELLI Carlo, id., distretto Cagliari (indisponibile).
MONSIGNANI-SASSATELLI Antonio, id. (Asoli Piceno), id. Ascoli Piceno.	

CLERICI Emilio, sottotenente fanteria (Milano), distretto Lodi.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per età.

R. decreto 13 settembre 1914.

FERRONI Ferruccio, soldato 3ª categoria classe 1887.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto residenza Ancona, ed assegnato per mobilitazione distretto Rovigo. Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Fano, per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

SORACE Rocco, capitano medico, distretto Taranto. ASCOLI Giulio, id. id., id. Pavia.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

Decreto ministeriale 6 agosto 1914.

FERRARA Girolamo, capitano veterinario, distretto Palermo.	Chiamato in servizio con assegni, per mesi uno, dal 1° agosto 1914, presso presidio militare Palermo, a sua domanda.

Decreto ministeriale 9 agosto 1914.

BONELLI Federigo Augusto, sottotenente cavalleria, distretto Siena, in servizio di prima nomina cavalleggeri di Treviso.	Trattenuto in servizio, senza assegni, per mesi sei, dal 25 luglio 1914, presso il controindicato reggimento, a sua domanda.

I seguenti ufficiali nell'arma di cavalleria sono chiamati in servizio senza assegni presso il reggimento, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda.

NIMIS Alessandro, capitano, distretto Sacile.	Cavalleggeri di Monferrato giorni 15, dal 27 luglio 1914.
SALEM Enrico, sottotenente, id. Milano.	Id. id., mesi uno, dal 28 id.

Decreto ministeriale 18 settembre 1914.

CLAVARINO Alberto, tenente fanteria (Genova), distretto Piacenza.	Il servizio di cui il decreto ministeriale 30 luglio 1914 deve considerarsi come iniziato il 23 luglio 1914.
CLAVARINO Alberto, id. id. (Genova), id. Piacenza.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio di cui il decreto ministeriale 26 agosto 1914.
CLAVARINO Alberto, id. id. (Genova), id. Piacenza.	Considerato chiamato in servizio senza assegni, per un mese, dal 30 agosto 1914, a sua domanda.

I seguenti ufficiali di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per 15 giorni, a loro domanda, per sostenere l'esperimento di idoneità all'avanzamento, dalla data per ciascuno indicata:

MACHI Salvatore, sottotenente (Palermo), 22 artiglieria campagna (centro automobilistico Palermo).	Dal 7 settembre 1914.
LEONI Ermanno, tenente (Roma), distretto Frosinone.	Dal 10 id.
CASELLI Alfredo, id. (Roma), id. Siena.	Dal 14 id.
PISANI Vincenzo, id. (Palermo), id. Palermo.	Dal 16 id.

Determinazione ministeriale 17 settembre 1914.

TRIGONA PRINCIPE DI S. ELIA DUCA DI GELA cav. Carlo, capitano personale permanente dei distretti (Palermo), distretto Trapani.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al distretto di Trapani, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
MONSACCHI Egisto, id. fanteria (Firenze), id. Lucca.	Id. id. al distretto di Lucca, id. id. id. id.
MAFFEI Ernesto, sottotenente id. (Avellino), id. Avellino.	Id. id. al distretto di Avellino, id. id. id. id.
GIORDANO Raffaele, id. id. (Palermo), id. Messina.	Id. id. al distretto di Messina, id. id. id. id.
BALDI Giuseppe, capitano 4 artiglieria fortezza (costa), id. Girgenti.	Id. id. al 4 artiglieria fortezza (costa) id. id. id. id.

GUIDA Andrea, capitano medico, distretto Campagna.	Inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
SCHIRO' Antonio, id. id , id. Palermo.	
CARINCI Goffredo, tenente medico, id. Chieti.	
SCELSI Gaetano, id. id., id. Cefalù.	
PESOLE Michele, sottotenente medico, id. Taranto.	

I seguenti ufficiali di fanteria sono trasferiti effettivi per mobilitazione al distretto per ciascuno a fianco indicato:

DE FILIPPO Oreste, tenente, (Napoli), Napoli.	Ascoli Piceno.
PELUSO Francesco, id., (Napoli), Napoli.	Teramo.
CIANCIO Agazio, id., (Napoli), Napoli.	Sulmona.
CERULLI Giuseppe, id., (Napoli), Napoli.	
TRINCUCCI Carlo, id., (Napoli), Napoli.	Chieti.
VIGHI Carlo, id , (Roma), Roma.	Pesaro.
MARALDI Amedeo, id., (Roma), Roma.	
IERACE Michelangelo, id., (Roma), Roma.	
SANTAGATA Pasquale, sottotenente, (Napoli), Napoli.	Campobasso.
GALDI Michele, id., (Napoli), Napoli.	
MONTEVECCHI Luigi, id., (Roma), Roma.	
DI MARTINO Giuseppe, id., (Roma), Roma.	
LAVORGNA Luigi, id., (Napoli), Napoli.	Sulmona.
SAVINI Cherubino, id., (Roma), Roma.	
ZANELLATO Antonio, id., (Roma), Roma.	
GRANATA Crisanto, id., (Roma), Roma.	
PANE Enrico, id., (Napoli), Napoli.	Foggia.
DE FELICE Michele, id., (Napoli).	
MARINO Diego, id., (Roma), Roma.	
BELLINO Arcangelo, id., (Roma), Roma.	
PETROSEMOLO Giovanni, id., (Roma), Roma.	
GENESI Anacleto, id., (Roma), Roma.	Aquila.
BRENNA Paolo, id., (Roma), Roma.	
TRIPPITELLI Ettore, id., (Roma), Roma.	
CUCCIA Luca, id., (Roma), Roma.	Macerata.
INNOCENTI Camillo, id., (Roma), Roma.	Ascoli Piceno.
TRONCHET Pio, id., (Roma), Roma.	Chieti.

NEIROTTI Giovanni, capitano fanteria, (Mondovì), distretto Mondovì.	Trasferiti effettivi per mobilitazione i alpini.
GRIZI Raffaele, sottotenente, id. (Reggio Emilia), id. Reggio Emilia.	
PALERMO Pio, tenente id., distretto Milano (indisponibile).	Cessa di essere indisponibile, ed è assegnato per mobilitazione al distretto Belluno.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 9 luglio 1914.

FARINA Onofrio, capitano artiglieria, distretto Arezzo.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età.
CORNIANI Giuliano, tenente id., id. Brescia.	
DI CAPUA Nicola, id. id., id. Siracusa.	

R. decreto 20 agosto 1914.

ACCORIMBONI Silvio, capitano veterinario, distretto Siena.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 23 agosto 1914.

BRUCATO Francesco, tenente artiglieria, distretto Palermo.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.
TOMASI Giulio, tenente già di complemento d'artiglieria, distretto Palermo, cessato per età dal ruolo degli ufficiali di complemento con R. decreto 12 gennaio 1908.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali d'artiglieria di riserva a datare dal 1° settembre 1914, a sua domanda, con anzianità 3 novembre 1901 ed assegnato distretto Palermo.

R. decreto 6 settembre 1914.

SPOTORNO Ferdinando, capitano fanteria, distretto Palermo.	Inscritto con lo stesso grado e anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a sua domanda, ed assegnato effettivo per mobilitazione distretto Siracusa.

R. decreto 10 settembre 1914.

I seguenti ufficiali sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

FRESCHI cav. Domenico, capitano, distretto Sulmona.	MONTESORO cav. Francesco, capitano distretto Voghera.

ARMA DI FANTERIA.

ROMANDINI Filippo, maggiore, distretto Lecce.	AVERSA Cipriano, capitano, distretto Roma.
CAFIERO Giuseppe, capitano, id. Trapani.	BELLINI Eugenio, id., id. Firenze.
PORCARI Giovambattista, id., id. Firenze.	PISONI Enrico, id., id. Mantova.
ALOISI Rosario, id., id. Catanzaro.	CAJOLA Pasquale, id., id. Milano.
CASALE Giacomo, id., id. Genova.	CRISTIANI Giovanni Alessandro, tenente, id. Alessandria.
CHIARELLI Bartolomeo, id., id. Ferrara.	LEVI Pompeo, id., id. Milano.
PAFUNDI Giuseppe, id., id. Catanzaro.	PETROBELLI Eugenio, id., id. Rovigo.
RONCHETTI Ernesto, id., id. Modena.	

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TORIZZANO cav. Francesco, tenente colonnello, distretto Ivrea.

R. decreto 13 settembre 1914.

STOLFI Alessandro, capitano medico, distretto Potenza.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

Decreto ministeriale 13 settembre 1914.

I seguenti ufficiali di riserva, arma di fanteria, sono chiamati in servizio, con assegni, dal 14 settembre 1914, per la durata per ciascuno indicata:

MUREDDU cav. Pietro, tenente colonnello, distretto Roma.	Giorni 15.
PASIO cav. Alessandro, maggiore, id. Roma.	Tempo indeterminato.

BEZZI Ferdinando, capitano fanteria, distretto Torino.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
TRIPODI Giuseppe, id. sussistenza, id. Reggio Calabria.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del contronotato distretto.
TECCE Nicola, id. medico, id. Sulmona. IANNONI Cesare, id. id., id. Catanzaro.	Id. id. id. id. a senso del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA nei gradi di truppa.

Maresciallo capo promosso maresciallo maggiore:

CANNONE Salvatore, 10° battaglione eritreo.

Sergenti maggiori promossi marescialli:

GENTILINI Remo, 7 artiglieria fortezza ROBERTI Giovanni, 2 id. montagna.	COVA Cesare, 10° battaglione eritreo.

Sergente promosso sergente maggiore:

CHIOCANINI Zefiro, 3° battaglione eritreo.

Caporale maggiore promosso sergente:

COLAROSSI Pietro, 7 bersaglieri.

Caporale promosso sergente:

GARZIA Lodovico, 21 artiglieria campagna.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

MARIOTTI Oreste, capitano fanteria.	Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo il 14 agosto 1914 con licenza ordinaria di giorni 129. Cessera di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali il 16 giugno 1915.
MARRA Ugo, sottotenente 3 id.	Partito per la colonia della Somalia italiana il 10 settembre 1914 perchè destinato, a sua domanda, in quel R. corpo di truppe coloniali.

DEFUNTI.

AVOGADRO Vittorio, maggiore cavalleria riserva, distretto Torino.	Morto a Torino il 27 febbraio 1913.
MAGNANI Carlo, sottotenente fanteria complemento, id. Parma, deposito Parma nord-est.	Id. a Bedonia (Parma), il 17 gennaio 1914.
CARRASCOSA cav. Francesco, tenente colonnello personale permanente distretti riserva, id. Torino.	Id. a Torino, l'11 giugno 1914.

SERENO Benedetto, tenente fanteria riserva, distretto Torino.	Morto a Torino, il 27 giugno 1915.
MORI Salustio, tenente 3 genio.	Id. a Roma, il 26 luglio 1914.
BERNARDINI Matteo ufficiale d'ordine dei magazzini militari 69 fanteria.	Id. a Firenze, il 18 agosto 1914.
TABACCHI Luigi, ragioniere d'artiglieria di 4ª classe laboratorio pirotecnico Bologna.	Id. a Bologna, il 27 id.
TANGHERLINI cav. Carlo, maggiore commissario non più inscritto nei ruoli.	Id. ad Ancona, il 30 id.
GASCA Mario, tenente 28 artiglieria campagna.	Id. a Parma, il 1° settembre 1915.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 37ª, pag. 971. — MARZOTTI Eraldo, *leggasi*: MAZZOTTI Eraldo.
Id. 37ª, » 972. — SINIPOLI Giov. Battista, *leggasi*: SINOPOLI Giov. Battista.
Id. 37ª, » 972. — DI GIACOMANTONIO Giosuè, *leggasi*: DI GIACOMANTONIO Giosuè.
Id. 37ª, » 976. — LILLO Munzio, *leggasi*: LILLO Nunzio.
Id. 37ª, » 977. — GIOVACCHINI Guido, *leggasi*: GIOVACHINI Guido.
Id. 39ª, » 1034. — ALBERTI Olindo, *cancellare le parole*: con l'obbligo di compiere un mese di servizio all'ospedale di Parma entro un anno dall'attuale trasferimento.
Id. 41ª, » 1039. — ALESSANDRI cav. Benedetto, *invece di*: Trasferito comando divisione territoriale Napoli (ispettorato dei servizi di rifornimento per la Libia) *leggasi*: continua come contro presso l'ispettorato dei servizi di rifornimento per la Libia.
Id. 42ª, » 1115. — GIANESI cav. Angelo, TRICOMI cav. Ettore, Dopo la variazione che li riguarda *aggiungere*: » fuori quadro ».

IL MINISTRO — **D. Grandi.**

Prezzo della presente dispensa L. **0,25**

(3665) Roma, 1915 — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 44ª — 1914 — 26 settembre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

R. decreto 24 settembre 1914.

GORI MAZZOLENI Mario, sottotenente di complemento reggimento lancieri di Firenze	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente e destinato reggimento lancieri di Firenze.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 31 agosto 1914.

BONAZZI cav. Lorenzo, tenente generale, ispettore generale del genio.	Concessagli la medaglia mauriziana pel merito militare di dieci lustri.

R. decreto 24 settembre 1914.

CALDERARI PATRIZIO MILANESE E DEI CONTI DI PALAZZOLO cav. Luigi, maggiore generale comandante brigata Reggio.	Nominato aiutante di campo generale onorario di S. M. il Re

Corpo di stato maggiore.

Determinazione ministeriale 24 settembre 1914.

ROTA cav. Alfredo, capitano addetto comando corpo stato maggiore (comandato Ministero guerra).	Collocato a disposizione, continuando comandato come contro.
BALDINI Alberto, id. scuola militare.	Trasferito addetto comando corpo stato maggiore.

I seguenti ufficiali sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie a datare dal 1° luglio 1914, in base al R. decreto n. 872 in data 29 luglio 1914, con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

FERRARI cav. Giacomo, tenente colonnello, addetto comando corpo stato maggiore.	Capo di stato maggiore comando truppe Tripolitania.
STURANI NOBILE DEL SACRO ROMANO IMPERO E PATRIZIO ANCONETANO cav. Lodovico, maggiore, id. id. id.	Id. id. id. Cirenaica.
PAGLIANO Camillo, capitano, id. comando V corpo armata.	Addetto comando truppe Cirenaica.
MOIZO cav. Riccardo, id., id. id. corpo stato maggiore.	Id. id. Tripolitania.
VACCARISI Achille, id., id. id. divisione territoriale Verona.	
GIORDANO Francesco, id. 66 fanteria in servizio di stato maggiore comando XI corpo armata.	Id. id. Cirenaica continuando in servizio di stato maggiore.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 17 settembre 1914.

STEVANIN Giuseppe, capitano, legione Roma.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 21 settembre 1914.

Arma di fanteria.

R. decreto 29 luglio 1914.

CARNEVALE Alfredo, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego a Torino.	Revocato il R. decreto 29 giugno 1913, col quale venne collocato in aspettativa, per sospensione dall'impiego dal 29 giugno 1913. Destinato 10 fanteria.

R. decreto 27 agosto 1914.

BARTOLOTTI Domenico, tenente in aspettativa per motivi speciali a Firenze.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 28 agosto 1914, a termine dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806.
BARTOLOTTI Domenico, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Firenze.	Richiamato in servizio 57 fanteria, dal 28 agosto 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914.
KERBAKER Ernesto, id. battaglione aviatori.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

R. decreto 30 agosto 1914.

ARIANI Roberto, tenente 21 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

R. decreto 3 settembre 1914.

VITI Vincenzo, capitano 71 fanteria.	Nominato sostituto ufficiale istruttore aggiunto tribunale militare Bari e trasferito 9 fanteria dal 16 settembre 1914.
MAGLIANO Vittorio, id. 3 alpini. PRIORE Domenico, tenente 56 fanteria.	Collocati a disposizione Ministero colonie, d'autorità, e destinati R. corpo truppe coloniali della Somalia italiana dal 13 agosto 1914 (fuori quadro).

R. decreto 17 settembre 1914.

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata:

CERCIGNANI cav. Raffaello, maggiore 62 fanteria.	Dal 21 settembre 1914.
FIANCHINO Gaetano, capitano 38 id. (comandato Ministero guerra).	Dal 27 id.

MARRA Ugo, sottotenente 3 id.	Collocato a disposizione Ministero colonie, a sua domanda, e destinato R. corpo truppe coloniali della Somalia italiana dal 10 settembre 1914 (fuori quadro).

L'anzianità relativa dei seguenti sottotenenti, nominati tali coi Regi decreti 17 settembre 1911, 12 novembre 1911 e 20 ottobre 1912, è stabilita come appresso:

BIONDI Guglielmo, 19 fanteria.
ALBORGHETTI Federico, 91 id.
GAIA Enrico, 3 alpini.
PEZZOLI Cesare, 69 fanteria.
BOLOGNA Guido, 39 id.
LONG Emilio, 1 bersaglieri.
GASCA Alberto, 3 alpini.
BONFATTI Aldo, 7 bersaglieri.
GRAFFI Petronio, 70 fanteria.
DELTETTO Ettore, 9 bersaglieri.
LOMBARDI Giacomo, 2 alpini.
SERRA Pier Francesco, 90 fanteria.
CIUCCIO Francesco, 10 bersaglieri.
ANTONIAZZI Adolfo, 1 alpini.
VIVALDA Lorenzo, 2 id.
BASSIGNANO Emilio, 2 id.
CASI Guglielmo, 80 fanteria.
ACETO Felice, 1 alpini.
BIGLINO Carlo, 73 fanteria.
VINCIGUERRA Aroldo, 1 granatieri.
BORGHI Mario, 1 bersaglieri.
MARCHESI Umberto, 83 fanteria.
BRISOTTO Silvio, 8 alpini.
JACOD Giovanni, 3 id.
CRISANTI Raul, 59 fanteria.
DELFINI Casimiro, 93 id.
MORANDI Alcide, 21 id.
CHIAISO Giuseppe, 3 alpini.
VENDITTI Ulrico, 83 fanteria.
GUAGNINI Giovanni, 43 id.
GIANNUZZI Ettore, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
BRANCA Amedeo, 3 bersaglieri.
LAZZERINI Mario, 31 fanteria.
DUSE Giovanni, 1 granatieri.
CASCONE Santo, 8 fanteria.
DE PETRIS Fulgenzio, 2 granatieri.
DIOMEDE Umberto, 7 bersaglieri.
CITRO Vincenzo, 69 fanteria.
FICALBI Gino, 87 id.
BRAIDA Vittorino, 5 bersaglieri.
ANDREOTTI Benedetto, 64 fanteria.
RONCO Ercole, 4 alpini.
GIORELLO Armando, 2 id.
CERRUTI Giuseppe, 92 fanteria.
LESSANA Virgilio, 2 id.
TAIBELL Alula, 62 id.
DE POMPEIS Edmondo, 59 id.
TREZZANI Attilio, 1 alpini.
ROBERTIELLO Vincenzo, 10 bersaglieri.
LACE Edoardo, 24 fanteria.
LOMBARDI Luigi, 11 id.
ORPIANESI Gaetano, 31 id.
MARUCCO Celso, 74 id.
BLAIS Giuseppe, 93 fanteria.
MERELLI Alfredo, 90 id.
SCHEIBER Ottorino, 61 id.
BOZZONI Aurelio, 2 granatieri.
MINOLA Bartolomeo, 68 fanteria.
FERRETTI Andrea, 44 id.
EYDALIN Alfonso, 33 id.
TALLINUCCI Evandro, 82 id.
SMERALDI Fausto, 58 id.
BOMPIANI PATRIZIO ANCONITANO NOBILE DI TIVOLI Guglielmo, 2 bersaglieri.
FESTA Giovanni Battista, 16 fanteria.
FRANCORSI Giovanni, 94 id.
GARRONE Umberto, 74 id.
LOPINTO Carlo, 29 id.
PAGNI Fortunato, 69 id.
BOBBIO Luigi, 90 id.
OPERTI Raffaello, 92 id.
PASSAVANTI Alessandro, 51 id.
MADDALENA Mario, 94 id.
VINCIARELLI Italo, 78 id.
ARENA Francesco Antonio, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).
PELLICCIANTE Alessandro, 10 bersaglieri.
GRAMMATICA Guido, 34 fanteria.
PINCELLI Pietro, battaglione aviatori.
CARIAGGI Augusto, 35 fanteria.
LOMBARDI Vittorio, 15 id.
CORRADI Corradino, 59 id.
RICCI Arturo, 52 id.
PAGNINI Oronzino, 8 alpini.
BARTOLOMEI Vittorio, 72 fanteria.
DACOMO Giacinto, 7 alpini.
SUGLIA Cesare, battaglione aviatori.
LAMA Luigi, 33 fanteria.
FANTUCCI Filippo, 60 id.
DE ANGELIS Giulio, 1 id.
TAVONI Gaetano, 10 bersaglieri.
CENNI Renato, 70 fanteria.
MARCHINI Ugo, 27 id.
MENEGHINI Achille, 23 id.
LEOGNANI Salvatore, 13 id.
CAROZZI Ulrico, 71 id.
CIAMPAGLIA Giorgio, 5 bersaglieri.
BENIGNI Arturo, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
DANIONI Carlo, 6 alpini.
SECHI-PINNA Armando, 75 fanteria.
FABRONI Umberto, 92 id.
GERMANI Carlo, 12 bersaglieri.
GABUCCI Ettore, 94 fanteria.
ARISTA Agostino, 5 alpini.
VALENTINI Luigi, 9 fanteria.

GUALDI Carlo, 63 fanteria.
CICERCHIA Pietro, 52 id.
ADINOLFI Ugo, 11 id.
MAURO Fortunato, 19 id.
FAGGIONI Luigi, 21 id.
NARDI Gastone, 8 bersaglieri.
LOVERA Cesare, 50 fanteria.
MAGGIORE-PERNI Luigi, 34 id.
BERLIRI Carlo, 60 id.
CHIARI Enrico, 64 id.
COMASCHI Enrico, 61 id.
SORIA Giorgio, 60 id.
RÉAN Tiburzio, 7 alpini.
ZAMBONINI Carlo, 36 fanteria.
MARTINI Giovanni, 12 id.
DILAGHI Giuseppe, 83 id.
ARPAJA Umberto, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero Colonie)
PIANEGIANI Rubens, 91 fanteria.
LIZIO-BRUNO Letterio, 68 id.
AMODEI Amedeo, 7 id.
MARRA Ugo, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).
BARBAGALLO Filippo, 57 fanteria.
SUSANI Luigi, 57 id.
GARNERI Giovenale, 49 id.
SUSI Leopoldo, 13 id.
GARRONI Gastone, 8 bersaglieri.
VIGANO' Carlo, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
ANDREINI Enrico, 1 granatieri.
BALDI Eugenio, 5 alpini.
MAROTTA Ferdinando, 68 fanteria.
DE BLASIO Ettore, 12 bersaglieri.
BETTINI Nino, 7 id.
FRANCHETTI Guido, 59 fanteria.
MARGOTTINI Giuseppe, 60 id.
LAMIA Angelo, 5 bersaglieri.
TIBERI Aroldo, 75 fanteria.
SEQUI Roberto, 46 id.
NANNINI Luciano, 88 id.
MAZZONE Carlo, 37 id.
FERRERO Ugo, 35 id.
GIULIANI Renato, 10 bersaglieri.
PIZZI Enrico, 88 fanteria.
ROSSI Ernesto, 8 alpini.
FRANCESCHELLI Giovanni, 35 fanteria.
CASULA Giovanni, 45 id.
ANSALDI Enrico, 38 id.
DE GENNARO Gaspare, 9 id.
SILVESTRI Carlo, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).
RICCI Salvatore, 45 fanteria.
BARCHIESI Umberto, 81 id.
TRAVAGLIO Agostino, 54 fanteria.
VEGNI Ezio, 89 id.
RIVARA Paolo, 24 id.
FREGOSI Paolo, 67 id.
VOLPINI Alberto, 83 id.
FRATICELLI Giuseppe, 75 id.
MAIGA Giovanni, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
GANGI Ignazio, 3 fanteria.
GATTI Carlo, 66 id.
CICCONE Mario, 8 bersaglieri.
SFORZA Francesco, 10 fanteria.
FERRERO Felice, 78 id.
ODDENINO Cesare, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
MELELLI Mariano, 45 fanteria.
PICOTTI Gio Batta, 2 id.
MARCHI Mario, 2 granatieri.
CAPERDONI Felice, 78 fanteria.
RUSSO Luigi, 48 id.
PORTA Federico, 8 id.
DE CICCO Adriano, 60 id.
ODERDA Giovanni, 74 id.
BARONI Giovan Battista, 69 id.
CACIOPPO Vincenzo, 86 id.
GENGARO Daniele, 10 bersaglieri.
ORRIGO Flaminio, 42 fanteria.
MARTINES Giovanni, 4 id.
SCARPOCCHI Bruno, 74 id.
TAURINO Marcello, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
BUTTARI Pasquale, 58 fanteria.
UBERTIS Severino, 3 bersaglieri.
GIACCONI Bruno, 5 id.
COPPOLA Attilio, 20 fanteria.
DE LUCA Macrino, 21 id.
LURIDIANA Antonio, 3 bersaglieri.
ATZENI Attilio, 35 fanteria.
STANZIONE Luigi, 20 id.
MAGGIO Romolo, 27 id.
SOLIA Biagio, 90 id.
ASCOLI Ugo, 3 bersaglieri.
FALUGI Giuseppe, 25 fanteria.
SIOLI Luigi, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).
BARATTIERI Vittorio, 72 fanteria.
SPINOCCIA Giuseppe, 76 id.
GABARDO Aldo, 71 id.
UGHI Giovanni, 77 id.
FANTOZZI Mario, 28 id.
BUGLIONI DI MONALE Giuseppe, 59 id.
SCHINARDI Rodolfo, 46 id.
AZZONE Domenico, 64 id.
DE DONA Michele, 56 id.
CESARINI Renato, 62 id.
BALDUINI Guglielmo, 26 id.
GHEMI Faustino, 78 id.

DE MARCHI Francesco, 28 fanteria.
LO RE Vincenzo, 10 id.
GENTA Sennen, 11 id.
MARCHINI Antonio, 90 id.
DELSIGNORE Giuseppe, 53 id.
BACCI Gustavo, 11 id.
VANETTI Manlio, 7 id.
MAGRONE Umberto, 9 id.
GHERARDI Gherardo, 64 id.
DE NICOLA Lelio, 13 id.
PIROMALLO Francesco, 48 id.
SANTICCHI Giuseppe, 51 id.
SALIS Carlo, 32 id.
ANGERAMI Antonio, 8 bersaglieri.
FAVA Colombo, 44 fanteria.
GUADALUPI Ettore, 10 id.
BRUNATO Felice, 5 bersaglieri.
AGNELLO Luigi, 86 fanteria.
MAIFRENI Aldo, 77 id.
MAESTRELLI Giuseppe, 42 id.
RENGA Domenico, 19 id.
BALBI Mario, 56 id.
PAVANI Mario, 72 id.
MAZZINI Amilcare, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
SISINNI Pietro, 20 fanteria.
MAGGIANI Attilio, 58 id.
PACELLI Francesco, 4 id.
MASALA Cesare, 37 id.
AGNESI Antonino, 3 id.
PERGOLA Mario, 32 id.
DUSSOL Gaspare, 89 id.
CHIARANDÀ Corrado, 58 id.
MILANO Ernesto, 37 id.
LO CICERO Calogero, 5 id.
GALIANI Augusto, 7 bersaglieri.
GUGLIERI Luigi, 7 id.
MILAZZO Domenico, 76 fanteria.
COCCONI Francesco, 61 id.
PUGLISI Biagio, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
NASI Guglielmo, 73 fanteria.
PROPERZI Ferdinando, 64 id.
PINTO Rodolfo, 41 id.
CORONA Fernando, 46 id.
VENDRAMIN Mario, 27 id.
DE GRAZIA Giuseppe, 29 id.
RIVA Attilio, 9 Lerzaglieri.
VERDINOIS Federico, 59 fanteria.
FERRERO Francesco, 54 id.
CAPPONI Lorenzo, 73 id.
DELFINO Enrico, 54 id.
REGGIANI Lorenzo, 80 id.
SOLINAS Alberto, 3 alpini.
CANEGALLO Carlo, 43 fanteria.
ZANDRINO Mario, 5 alpini.
MANGANARO Giuseppe, 3 fanteria.
CALLERI DI SALA Federico, 6 alpini.
TAGLIAVINI Aldo, 66 fanteria.
CAPELLI Giuseppe, 3 alpini.
TOMBOLAN FAVA Giampietro, 6 id.
OTTAVI Luigi, 66 fanteria.
FIORETTI Pietro, 44 id.
DE SIMONE Lorenzo, 8 id.
MOSCA Luigi, 55 id.
CECCOTTI Alfredo, 8 bersaglieri.
DE RAHO Francesco, 44 fanteria.
ASTUTI Giovanni, 37 id.
ALBANI Alfredo, 89 id.
ALFISI Giorgio, 86 id.

R. decreto 20 settembre 1914.

I seguenti sottotenenti di complemento di fanteria, che hanno conseguito la idoneità a sottotenente effettivo, sono nominati sottotenenti in servizio permanente nell'arma stessa, con riserva di anzianità relativa. Si presenteranno al comando del reggimento rispettivo il mattino del 12 ottobre 1914:

DE FRANCESCHINI Cesare, distretto Savona, deposito Savona.	Destinato 84 fanteria.
TADDEINI Taddeino, id. Firenze, id. Firenze nord-ovest.	Id. 84 id.
GIAMELLO Sergio, id. Venezia, 8 alpini.	Id. 8 alpini.
DAMIN Luigi, (B) id. Roma, deposito bersaglieri Roma.	Id. 3 bersaglieri.
ZAPELLONI Federico, id. Roma, id. Roma nord est.	Id. 82 fanteria.
GAMBELLA Francesco, (B) id. Roma, id. bersaglieri Roma.	Id. 2 bersaglieri.
FIUMARELLA Sabatino, id. Cosenza, id. Cosenza.	Id. 40 fanteria.
BERRUTI Gio. Batta, id. Savona, id. Savona.	Id. 41 id.

SCALISE Guglielmo, distretto Catanzaro, deposito Catanzaro.	Destinato 53 fanteria.
MORICCA Oreste, (B) id. Roma, id. bersaglieri Roma.	Id. 2 bersaglieri.
GRILLI Vittorio, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	Id. 82 fanteria.
MASTRODICASA Berlino, id. Perugia, id. Perugia.	Id. 51 id.
RICCIONI Gino, id. Firenze, id. Firenze sud est.	Id 69 id.
AZZARELLO Martino, id. Girgenti, id. Girgenti.	Id. 5 id.
D'AIELLO Amedeo, id. Napoli, id. Napoli sud.	Id. 40 id.
COLOMBO Filippo, id. Massa, id. Massa.	Id. 21 id.
CAIAZZO Ottavio, id. Napoli, id Nocera.	Id. 30 id.
MONTICELLI Pietro, id. Torino, 3 alpini.	Id. 3 alpini
ROTA Claudio, id. Verona, id. Verona Ve.	Id. 80 fanteria.
PIRRONE Antonino, id. Palermo, id. Palermo C.	Id. 6 id.
NATALI Luigi, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	Id. 60 id.
ALIBERTINI Emilio, id. Massa, id. Massa.	Id. 21 id.
ROCCA Ettore, id. Catanzaro, id. Catanzaro.	Id. 48 id.
VERGA Ercole, id. Milano, id. Lodi.	Id. 68 id.
CAMBINI Raffaello, id. Genova, id. Genova.	Id. 93 id.
FRANCO Mario, id. Lecce, id. Lecce.	Id. 47 id.
ANTONETTI Almiro, id. Lecce, id. Lecce.	Id. 37 id.
MOLFINO Amedeo, id. Caserta, id. Caserta.	Id. 15 id.
DISTEFANO Salvatore, id. Messina, id. Messina.	Id. 3 id.
TOMMASINI Lorenzo, id. Gaeta, id. Gaeta.	Id. 84 id.
BOTTO Emilio, (B) id. Torino, id. bersaglieri Torino.	Id. 4 bersaglieri.
DELGADO Samuele, id. Palermo, id. Palermo C.	Id. 6 fanteria.
DEL MESE Giovanni, id. Caserta, id. Caserta.	Id. 61 id.
NOTO Giuseppe, id. Palermo, id. Palermo C.	Id. 6 id.
DE MARIO Mario, id. Milano, id. Milano ovest.	Id. 92 id.
SCAPPINI Giovanni, id. Livorno, id. Livorno.	Id. 83 id.
ZENONI Giuseppe, id. Bergamo, 7 alpini.	Id. 6 alpini.
DALLA CHIESA Romano, id. Parma, deposito Parma nord-est.	Id. 61 fanteria.
BERARDI Gaetano, id. Belluno, id. Belluno.	Id. 55 id.
DE ZIO Francesco, id. Roma, id. Ozieri S.	Id. 9 id.
NARNI MANCINELLI Vittorio, id. Nola, id. Nocera.	Id. 63 id.
D'AMBROSIO Vincenzo, id Foggia, id. Foggia.	Id. 14 id.
MEO Francesco, id. Lecce, id. Lecce.	Id. 72 id.
BOCCIA Mario, (B) id. Napoli, id. bersaglieri Napoli.	Id. 7 bersaglieri.

ALBINI Luigi, distretto Roma, deposito Roma nord-est.	Destinato 93 fanteria.
ACCORSI Giulio, id. Massa, 1 alpini.	Id. 1 alpini.
COMUNALE Filiberto, id. Bari, deposito Potenza.	Id. 10 fanteria.
D'ANCONA Giuseppe, (B) id. Trapani, id. bersaglieri Palermo.	Id. 8 bersaglieri.
BIONDI Icilio, id. Avellino, id. granatieri Roma.	Id. 1 granatieri.
CINCOTTA Ottavio, id. Napoli, id. Napoli sud.	Id. 93 fanteria.

Determinazione ministeriale 24 settembre 1914.

GOGGIA cav. Francesco, maggiore 7 alpini (comandato comando corpo stato maggiore).	Cessa di essere comandato come contro.
FAPANNI Giovanni, capitano applicato di stato maggiore V corpo armata.	Esonerato dalla controindicata carica e destinato 80 fanteria.
DE RENZI Eugenio, id. 10 bersaglieri.	Nominato applicato di stato maggiore V corpo armata.
PESCI Fausto, tenente 1 granatieri (comandato battaglione aviatori).	Cessano di essere comandati come contro.
FIGONE Vittorio, id. 6 alpini (id. id. id.).	

Arma di cavalleria.

R. decreto 16 agosto 1914.

FLORIO Carlo, capitano a disposizione Ministero guerra (comandato Ministero guerra).	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

R. decreto 20 settembre 1914.

I sottoindicati allievi del 3° anno di corso dell'accademia militare sono nominati sottotenenti nell'arma di cavalleria, con anzianità assoluta 4 gennaio 1914, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914 in applicazione del § 71 lettera *b*) del regolamento per l'esecuzione della predetta legge 2 luglio 1896, n. 254.

Si presenteranno alla scuola d'applicazione di cavalleria il mattino del giorno 11 ottobre 1914 per frequentare il corso complementare d'istruzione.

Prima di detto giorno si recheranno ai rispettivi reggimenti per ritirare l'attendente ed il cavallo di carica:

LEOPARDI Guido.	Destinato reggimento cavalleggeri di Padova.
PISCIOTTA Luigi.	Id. id. id. Piacenza.

I sottoindicati sottotenenti di complemento nell'arma di cavalleria sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa con riserva d'anzianità relativa e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata.

Si presenteranno alla scuola di applicazione di cavalleria il mattino del giorno 11 ottobre 1914 per frequentare il corso complementare d'istruzione.

Prima di detto giorno si recheranno ai rispettivi reggimenti per ritirare l'attendente ed il cavallo di carica:

MARIANO Mario, reggimento cavalleggeri di Vicenza.	Reggimento cavalleggeri di Vicenza.
FRANCO Roberto, id. lancieri di Montebello.	Id. lancieri di Montebello.

BOTTINO BARZIZZA Giorgio, reggimento cavalleggeri di Treviso.	Reggimento cavalleggeri di Treviso.
NICCOLINI Lapo, id. Nizza cavalleria.	Id. Nizza cavalleria.
NANI-MOCENIGO Antonio, id. cavalleggeri di Padova.	Id. cavalleggeri di Padova.

Determinazione ministeriale 24 settembre 1914.

FORLANINI Francesco, tenente reggimento cavalleggeri di Roma, ufficiale ordinanza di S. E. il tenente generale DI MAJO cav. Pio Carlo, già comandante III corpo di armata.	Cessa dalla carica controindicata.
PUGGI Andrea, id. battaglione aviatori.	Trasferito reggimento lancieri di Firenze.
DELLA CROCE NOBILE DEI CONTI DI DOJOLA Giorgio, id. reggimento lancieri di Vercelli.	Id. id. Savoia cavalleria e nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale GARIONI cav. Vincenzo comandante VII corpo armata.

I seguenti sottotenenti sono comandati a frequentare il corso complementare d'istruzione presso la scuola d'applicazione di cavalleria.

Essi dovranno presentarsi alla predetta scuola provvisti di cavallo di proprietà e di quello di carica, il mattino dell'11 ottobre prossimo venturo:

SPINELLI Guido, reggimento Savoia cavalleria.	LUZI Achille, reggimento cavalleggeri Guide.
AMBROSIO DI SAN GIORGIO Edoardo, id. Nizza cavalleria.	NUSSI Aldo, id. id. di Padova.
CUOGHI Gio. Battista, id. lancieri di Mantova.	MASINI Italo, id. id. di Vicenza.
OTTOLENGHI Giuseppe, id. cavalleggeri di Monferrato.	BLANCHETTI Lanfranco, id. lancieri Vittorio Emanuele II.
UBERTIS Albano, id. Savoia cavalleria.	LOMAGLIO Francesco, id. cavalleggeri di Vicenza.
TESTA Ugo, id. cavalleggeri Guide.	DUMINI Orlando, id. id. di Treviso.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

R. decreto 27 agosto 1914.

MONROY Alberto, tenente in aspettativa per motivi speciali per mesi sei a Trapani. (R. decreto 10 maggio 1914).	Richiamato in servizio, a sua domanda, dal 27 agosto 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914 e destinato 22 artiglieria campagna.

R. decreto 3 settembre 1914.

BIANCHI D'ESPINOSA nob. Enrico, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (R. decreto 20 luglio 1913).	Richiamato, a sua domanda, in servizio dal 27 agosto 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914 e destinato 24 artiglieria campagna.

R. decreto 20 settembre 1914.

I seguenti allievi dell'accademia militare sono nominati sottotenenti nell'arma di artiglieria con le anzianità sottoindicate, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914.

Essi sono assegnati in qualità di allievi alla scuola di applicazione di artiglieria e genio e comandati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati ai quali si presenteranno il mattino del 12 ottobre 1914:

Con anzianità 4 gennaio 1914.

ROSSANI Francesco, 8 artiglieria campagna.	FORTE Rocco, 10 artiglieria campagna.
SALVATI Giorgio, 2 id. pesante campale.	TAROZZI Oreste, 1 id. pesante campale.
GRANDE Ferruccio, 2 id. id. id.	

Con anzianità 5 febbraio 1914.

BERNARDO Giuseppe 36 artiglieria campagna.
FERRARA Pasquale, 15 id. id.
CORSIGLIA Armando, 24 id. id.
ROSATI Carlo, 3 id. id.
CHIERICO Giovanni, 8 artiglieria campagna.
LONGO Ferdinando, 12 id. id.
BARILE Francesco, 19 id. id.
GRECO Ettore, 8 id. id

Con anzianità 6 febbraio 1914.

BALDINO Lorenzo, 2 artiglieria pesante campale.
VIZIOLI Emilio, 10 id. campagna.
RUSSO Giulio, reggimento artiglieria a cavallo.
LUMIA Fausto, 8 artiglieria campagna.
FOÀ Aldo, 2 id. id.
GRAZIANI Mario, 32 id. id.
PRESUTTI Vittorio, 2 id. id.

I seguenti sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa con riserva d'anzianità relativa e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata.

Si presenteranno al comando del reggimento rispettivo il mattino del 12 ottobre 1914:

GUERMANI Alberto, 2 artiglieria montagna.
CERATO Giovanni, 26 id. campagna.
PISARRI Nicola, 18 id. id.
CASALI Amilcare, 9 id. id.
DEANGELIS Luigi, 1 id. id.
AZAIS Pio, 2 id. montagna.
GALLONI Aldo, 14 id. campagna.
GRICCIOLI Mario, 3 artiglieria campagna.
BARILATTI Achille, 6 id. id.
PAVESI Isidoro, 2 id. fortezza.
IDA' Raffaele 36 id. campagna.
MESIANO Gaetano, 10 id. fortezza.
ROSSI Edoardo, 20 id campagna.
MUSCETTOLA PERRONE Sergio, 36 id. id.

Determinazione ministeriale 24 settembre 1914.

BOLLATI cav. Ambrogio, maggiore 7 artiglieria fortezza (comandato comando corpo stato maggiore)	Cessa di essere comandato come contro.
GIONI Nicola, capitano 1 artiglieria campagna.	Comandato battaglione specialisti genio dal 1° ottobre 1914.
GIANNI Giuseppe, tenente 19 id. id. (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Nominato insegnante titolare dal 1° ottobre 1914.
ANTONELLI Lucifero, sottotenente scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 14 artiglieria campagna).	Trasferito 14 artiglieria campagna.
CAVALLARI Nunzio, id. id. id. (id. 3 artiglieria fortezza) (costa e fortezza).	Id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).
FEDI Francesco, id. id. id. (id. 9 id. id.).	Id. id. 9 id.
STAMPA Roberto, id. id. id. (id. 23 id. campagna).	Id. 23 id. campagna.
NOVARA Lorenzo, id. id. id. (id. 1 id. id.).	Id. 1 id. id.

RUOLO TECNICO.

VALLISNERI cav. Renato, capitano laboratorio pirotecnico Capua.	Trasferito officina costruzione artiglieria Piacenza.

Arma del genio.

R. decreto 3 settembre 1914.

TAMAJO cav. Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno a Roma. (R. decreto 25 gennaio 1914).	Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri dal 25 luglio 1914.

TAMAJO cav. Giuseppe, capitano in aspettativa per riduzione di quadri a Roma.	Richiamato in servizio dal 27 agosto 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914 e destinato direzione genio Napoli.
MONDINI Raffaello, tenente 3 genio.	Collocato in aspettativa per infermita temporanee provenienti da cause di servizio.

R. decreto 20 settembre 1914.

I seguenti allievi dell'accademia militare sono nominati sottotenenti nell'arma del genio con le anzianita sottoindicate, con riserva d'anzianita relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914.

Essi sono assegnati in qualità di allievi alla scuola di applicazione di artiglieria e genio e comandati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati ai quali si presenteranno il mattino del 12 ottobre 1914:

Con anzianità 4 gennaio 1914.

BIAGIOLI Biagio, 1 genio.

Con anzianità 5 febbraio 1914.

MINNITI Giuseppe, 2 genio.	LAMEDICA Michele, 2 genio.
RONCA Ugo, 1 id.	

Determinazione ministeriale 24 settembre 1914.

ROCCO Errico, capitano 4 genio (T) (comandato ispettorato generale genio).	Collocato a disposizione Ministero guerra continuando comandato come contro.
MUZII Giulio, sottotenente scuola applicazione artiglieria e genio (id. 2 genio).	Trasferito 2 genio.

Personale permanente dei distretti.

R. decreto 27 agosto 1914.

BIRELLI Lanfredo, capitano in aspettativa per infermita temporanee non provenienti da cause di servizio, per due anni a Siracusa. (Regi decreti 19 agosto 1913 e 25 agosto 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.

Personale delle fortezze.

R. decreto 17 settembre 1914.

PROSDOCIMI Prosdocimo, capitano direzione artiglieria Verona.	Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di eta, dal 23 settembre 1914.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 17 settembre 1914.

ARA Achille, tenente medico, 16 artiglieria campagna.	Collocato in aspettativa per infermita temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 17 settembre 1914.

Tenenti d'amministrazione promossi capitani di amministrazione con anzianità 19 settembre 1914 in applicazione della legge 19 luglio 1909, n. 493, con decorrenza degli assegni dal 1° ottobre 1914 continuando nelle attuali destinazioni:

RAGALZI Ettore, ospedale militare Alessandria.	OGIER Alberto, ospedale Verona.
GRECO Vincenzo, magazzino casermaggio Siracusa (**a scelta**).	MERLINI Italo, id. Milano.
	PALOMBI Abondio, direzione commissariato IX corpo armata.

BERARDO Biagio, reggimento Nizza cavalleria (**a scelta**).
LEONESI Vincenzo, magazzino casermaggio Ferrara.
DE STEFANO Michele, stabilimenti militari di pena.
PAVONI Romeo, ospedale Genova.
CRISANTI Adamo, magazzino casermaggio Novara (**a scelta**).
SALVEZZA Salvatore, ospedale Palermo.
MOTTI Uriele, 20 artiglieria campagna.
PAMPHILI Agesilao, ospedale Udine.
BARTERI Gualtiero, magazzino centrale Torino (**a scelta**).

Corpo contabile militare.

R decreto 27 agosto 1914.

ARNIER Adolfo, capitano contabile in aspettativa per infermita non provenienti dal servizio (Regi decreti 12 agosto 1912 ed 8 settembre 1913). | L'aspettativa di cui contro e prorogata di un anno dal 12 agosto 1914.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale della giustizia militare.

Decreto ministeriale 2 settembre 1914.

MERANGHINI dott. Umberto, sostituto segretario di 1ª classe, tribunale militare Verona (fuori ruolo). | Già fuori ruolo perchè comandato a Rodi, rientra in ruolo dal 16 settembre 1914.

Determinazione ministeriale 2 settembre 1914.

MERANGHINI dott. Umberto, sostituto segretario di 1ª classe, tribunale militare Verona | Trasferito tribunale militare Roma.

Personale insegnante.

R. decreto 13 luglio 1914

PECORARO cav. Salvatore, maestro direttore di scherma, scuola magistrale di scherma e di educazione fisica. | Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° agosto 1914.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 23 agosto 1914.

GUERRIERI Raffaele, farmacista militare di complemento di 2ª classe, distretto Teramo. | Accettata la volontaria dimissione dal grado.

I seguenti militari in congedo, diplomati in farmacia sono nominati farmacisti militari di complemento di 3ª classe ed assegnati al distretto sottoindicato.

Presteranno il mese di servizio di prima nomina presso lo stabilimento per ciascuno controindicato dal 1° ottobre 1914:

	Distretto cui sono assegn	Stabilimento presso il quale devono prestare servizio
RUGGIERI Angelo, distretto Teramo.	Taranto	ospedale Bari.
BONATI Agostino, id. Piacenza.	Piacenza	id. Piacenza.

R. decreto 30 agosto 1914.

I seguenti militari in congedo, laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia, sono nominati farmacisti militari di complemento di 3ª classe ed assegnati ai distretti sottoindicati.

Presteranno il mese di servizio di prima nomina presso lo stabilimento per ciascuno controindicato dal 10 ottobre 1914.

	Distretto cui sono assegnati	Stabilimento presso il quale devono prestare servizio
OTTOLENGHI Aurelio, distretto Alessandria.	Alessandria	ospedale Alessandria.
CASTOLDI Massimiliano, id. Pavia.	Casale	id. Alessandria.
PIAZZA Evaristo, id. Roma.	Roma	id. Roma.
GIULIANI Annio, id. Roma.	Roma	id. Roma.

Decreto ministeriale 22 agosto 1914.

GANDOLFO Candido, farmacista militare di complemento di 3ª classe, distretto Mondovì, in servizio ospedale Alessandria.	Ricollocato in congedo dal 16 agosto 1914.
CARDANO Bernardino, id. di 3ª id., id. Milano.	Richiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dal 1° settembre 1914 all'ospedale militare Milano.

Determinazione ministeriale 24 settembre 1914.

VIOLA Giuseppe, farmacista militare di complemento di 3ª classe, distretto Milano.	Trasferito distretto Roma per cambio di residenza.
ROSSI Mario, id. di 3ª id., id. Como.	Id. id. Napoli id. id. (indisponibile perchè in Eritrea).

Assistenti del genio militare.

R. decreto 9 agosto 1914.

ROSSOLILLO Francesco, assistente del genio, direzione Napoli.	Collocato in aspettativa per infermità comprovata, dal 16 agosto 1914, con l'annuo assegno di lire 1500 fino al 31 dicembre 1914 e di lire 1600 dal 1° gennaio 1915.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Decreto ministeriale 1° settembre 1914.

PEZZIGA Ferruccio, applicato ospedale Piacenza.	Sospeso dallo stipendio per giorni 10.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 20 settembre 1914.

FATTORI cav. Ettore, tenente colonnello di cavalleria, richiamato in servizio X corpo d'armata.	Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto ministeriale 3 agosto 1914.

CIPRIANI Innocenzo, capitano artiglieria (T), distretto Roma, in servizio effettivo presso scuola centrale d'artiglieria da campagna.	Aumentato lo stipendio a L. 4800 dal 1° marzo 1914 per aver compiuto 25 anni di servizio da ufficiale senza aver conseguito il doppio quinquennio.

Decreto ministeriale 25 agosto 1914.

MORENA Giacomo, capitano d'amministrazione, distretto Torino, in servizio 1 artiglieria montagna.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire quattromilaottocento dal 1° agosto 1914 per aver compiuto venticinque anni di effettivo servizio dalla nomina ad ufficiale.
PICCONI Antonio, id. id., id. Roma, id. 2 bersaglieri.	Id. id. id. id. id. quattromilaquattrocento dal 1° luglio 1914, per aver compiuto cinque anni di effettivo servizio col grado di capitano.

Decreto ministeriale 27 agosto 1914.

FAVRE Rodolfo, capitano genio, distretto Alessandria, in servizio direzione genio Alessandria (comandato 2 genio).	Aumentato lo stipendio a L. 4800 dal 1° agosto 1914 per aver compiuto 25 anni di servizio effettivo quale ufficiale senza aver conseguito il doppio quinquennio.

Decreto ministeriale 3 settembre 1914.

I seguenti ufficiali di sussistenza sono chiamati temporaneamente in servizio effettivo dalla data per ciascuno di essi indicata per prestare uno dei servizi indicati dall'art. 5 della legge 17 ottobre 1884, n. 435 e destinati all'ufficio d'amministrazione dei personali militari vari.

MAGGIORI DI SUSSISTENZA.

FIAMBERTI cav. Pietro, distretto Genova.	15 agosto 1914.
ZAPPULLI cav. Alberto, id. Napoli.	1° id.
BALDASSINI cav. Augusto, id. Firenze.	1° settembre 1914.
CORSI cav. Zaccaria, id. Verona.	1° agosto 1914.
ORLANDO cav. Giacomo, id. Milano.	14 id.
DIODATO cav. Erminio, id. Bologna.	1° settembre 1914
FIORE cav. Andrea, id. Messina.	24 luglio 1914.
D'AGOSTINO BURACCHIO Giuseppe, id. Torino.	25 id.
GRIPPAUDO Carlo, id. Milano.	1° settembre 1914.

CAPITANI DI SUSSISTENZA.

CIANI cav. Settimo, distretto Ancona.	1° settembre 1914.
ANGELO Giuliano, id. Palermo.	12 agosto 1914
MOMIGLIANO Iacob, id. Cuneo.	25 luglio 1914.
MERLO Ettore, id. Savona.	1° settembre 1914.
IATTA Giovanni, id. Bari.	1° id.
CERRUTI Ernesto, id. Alessandria.	1° id.
RUBERTO Carmine, id. Bari.	31 luglio 1914.

Decreto ministeriale 4 settembre 1914.

CARAFOLI cav. Francesco, maggiore fanteria, distretto Bologna.	Richiamato in servizio temporaneo, dal 5 settembre 1914 al 36 fanteria.

Decreto ministeriale 10 settembre 1914.

LOSCHI cav. Pietro, maggiore medico, distretto Sacile.	Chiamato in servizio temporaneo dal 5 al 30 settembre 1914, al distretto Sacile.
MARGOTTA cav. Cesare, capitano id., id. Sacile.	Id. id. dal 5 al 30 id., id. Sacile.

Decreto ministeriale 16 settembre 1914.

PROSDOCIMI Prosdocimo, capitano personale delle fortezze.	Richiamato in servizio temporaneo dal 23 settembre 1914 presso direzione artiglieria di Verona.

Decreto ministeriale 18 settembre 1914.

STEVANIN cav. Giuseppe, capitano carabinieri reali.	Richiamato in servizio temporaneo dal 21 settembre 1914 al comando IX corpo armata.

Decreto ministeriale 20 settembre 1914.

CIABATTINI cav. Giovanni, maggiore fanteria, distretto Roma, in servizio distretto Roma.	La data relativa al ricollocamento in congedo di cui al decreto ministeriale 7 agosto 1914, è fissata al 1° dicembre 1914.

Decreto ministeriale 24 settembre 1914.

FIANCHINO Gaetano, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 27 settembre 1914 all'81 fanteria.

Determinazione ministeriale 24 settembre 1914.

SECHI Pietro, capitano fanteria, distretto Siena, in servizio distretto Nola.	Trasferito distretto Orvieto.
CALEGARI cav. Lorenzo, maggiore artiglieria, id. Bergamo.	Id. id. Cremona, per cambio di residenza.
BELLINGERI cav. Luigi, tenente colonnello d'amministrazione, id Roma, in servizio ufficio d'amministrazione di personali militari vari e comandato Ministero guerra.	Cessa di esser comandato Ministero guerra.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 27 agosto 1914.

BELLONE Gioachimo, sottotenente veterinario, distretto Milano.	Nominato all'attuale grado con R. decreto 28 dicembre 1913 e con riserva di anzianità relativa, seguirà nel ruolo il sottotenente BIGINELLI Giovanni, restando in tal guisa stabilita la sua sede di anzianità relativa.

R. decreto 10 settembre 1914.

VIALE Antonio, sottotenente d'amministrazione, distretto Genova (indisponibile).	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso.

R. decreto 17 settembre 1914.

TITOMANLIO Felice, tenente fanteria, distretto Avellino, deposito Avellino.	Trasferito con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'ultimo alinea dell'articolo 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento, ed assegnato per mobilitazione distretto Sulmona.
LATINI Liutprando, id. id., id. Voghera, id. Pavia. MARCHIAFAVA Leonida, sottotenente id., id. Roma, id. granatieri Roma.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
REBUFFO Giambattista, id. id., id Genova, id. Reggio Emilia.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua promozione a tenente di cui il R. decreto 3 ottobre 1912.
REBUFFO Giambattista, id. id., id. Genova, id. Reggio Emilia, laureato in medicina e chirurgia.	Trasferito col suo grado e la sua anzianità nel corpo sanitario militare, ed assegnato effettivo distretto Genova, con l'obbligo di compiere un mese di servizio all'ospedale Genova entro un anno dall'attuale trasferimento.

I seguenti militari, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento ed assegnati effettivi al distretto per ognuno indicato.

Compiranno il prescritto servizio di prima nomina presso l'ospedale e dal giorno come appresso:

	Distretto cui sono assegnati effettivi	Ospedale militare pel servizio di prima nomina
CANEPARO Bruno, militare di 1ª categoria, distretto Arezzo.	Torino	Torino — dal 10 ottobre 1914.
MAZZANTINI Gustavo, id. id., id. Roma.	Roma	Roma — entro due anni dalla nomina.
DEBENEDETTI Ettore, id. id., id. Casale.	Torino	Torino — id. id.
FIMIANI Pietro, id. id., id. Salerno.	Salerno	Caserta — 3 mesi dal 10 ottobre 1914.
DI NELLA Nicola, id. id., id. Chieti.	Chieti	Bologna — 3 mesi dal 10 id.
CATTANEO Giuseppe, id. 2ª categoria, id. Novara.	Novara	Torino — 3 mesi dal 10 id.

R. decreto 20 settembre 1914.

I seguenti tenenti di complemento, arma di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnati per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato:

ADINOLFI Torquato, distretto Campagna, deposito Salerno S.	Distretto Sulmona.
SCHWEIGER Guido, id. Roma, id. Bra.	Id. Roma.
RIZZACASA Salvatore, id. Aquila, id. Aquila.	Id. Aquila.
RAMOINO Clemente, tenente fanteria, distretto Savona, deposito Savona. PINTO Federico, sottotenente id., id. Novara, id. Novara V. sud.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

Decreto ministeriale 11 settembre 1914.

ROSSI Innocenzo, tenente medico, distretto Savona, in servizio 4 artiglieria fortezza (costa).	Ricollocati in congedo dal 1° settembre 1914.
LAVILLA Girolamo, id. id., id. Milano, id. ospedale Milano.	
GRINER Arturo, id. id., id. Lecco, id. id. Milano.	
FERRO Costantino, id. id., id. Savona, id. 41 fanteria.	Trattenuto in servizio, con assegni, fino al 30 settembre 1914.
FALCONE Giovanni, sottotenente id., id. Roma, in servizio di 1ª nomina ospedale Roma.	Id. id. con assegni, per tempo indeterminato, a sua domanda.
DE MEO Enrico, id. id., id. Messina.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 6 settembe 1914, all'ospedale Messina.
MALACRIDA Giovanni, id. id., id. Milano.	Id. id., con assegni, per tempo indeterminato, dal 1° id., id. Milano.

Decreto ministeriale 24 settembre 1914.

MARSILIO Michele, tenente fanteria, distretto Potenza. 4 alpini.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per sei mesi, a sua domanda, dal 17 settembre 1914.
MODICA Francesco, sottotenente id., id. Palermo, id. Palermo P.	Limitata a 4 giorni la durata del servizio disposta col decreto ministeriale 18 settembre 1914.
FINAZZO Vito, id. id., id. Palermo, id. Cuneo.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dal 18 luglio 1914, a sua domanda.
MINGHELLI VAINI Giuseppe, id. id., id. Roma, id. Roma nord-est.	Id. trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dal 16 settembre 1914, a sua domanda.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per giorni 15, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, dalla data per ciascuno indicata:

(*)LISSIA Pietro, distretto Perugia, deposito Perugia.	Dal 14 settembre 1914.
COLOMBO Corrado, (B) id. Palermo, id. Palermo.	Dal 15 id.
(*)SCAPATICCI Gaetano, id. Frosinone, id. Caserta.	Dal 15 id.
BARBAROTTO Vincenzo, id. Palermo, id. Palermo P.	Dal 15 id.
CATTANEO Mario, id. Milano, id. Mantova.	Dal 15 id.
BONI Aldo, id. Roma, id. Massa.	Dal 15 id.
BORELLI Angelo, id Roma, id. Livorno.	Dal 15 id.
PIAZZA Egidio, id. Palermo, id. Palermo P.	Dal 16 id.

(*) Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono chiamati in servizio, con assegni, per 15 giorni, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, dal giorno e nel reggimento per ciascuno indicati:

(**)TOMASUCCI Fulvio, distretto Orvieto, deposito Siena.	Dal 1° ottobre 1914 — 81 fanteria.
LOMBARDO Enrico, id. Catania, id. Novara V. sud.	Dal 10 id. — 4 id.
FONATO Gioacchino, id. Vicenza, id. Verona Vi.	Dal 16 id. — 79 id.
MORICI Luigi, id. Ancona, id. Ancona.	Dal 16 id. — 93 id.
LANZETTI Alfredo, id. Novara, id. Novara N.	Dal 17 id. — 7 id.
BENEDUCE Giuseppe, id. Napoli, id. Chieti.	Dal 15 id. — 40 id.
GIAMBALVO Baldassarre, id. Girgenti, id. Girgenti.	Dal 15 id. — 86 id.

Determinazione ministeriale 24 settembre 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria sono trasferiti al distretto a fianco ciascuno indicato, per cambio di residenza, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione:

MODENA Leone, tenente, distretto Brescia, deposito Brescia.	Distretto Pesaro.
CAVALIERE Attilio, id., id. Roma, id. Spoleto.	Id. Palermo.
CHIAVELLI Italo, sottotenente, id. Parma, id. Piacenza ovest.	Id. Milano.
SINISCALCO Vincenzo, id. id., id. Napoli, id. Taranto.	Id. Campagna.
LOMBARDO Enrico, id. id., id. Varese, id. Novara V. sud.	Id. Catania.

GHIGI Giorgio, (B) tenente fanteria, distretto Bologna, deposito Bologna.	Trasferito per mobilitazione 21 artiglieria campagna centro automobilistico Piacenza.
Ciro, sottotenente, id., id. Firenze (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Sacile.
MOSCATELLO Francesco, id. id., id. Palermo, deposito Ozieri C.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al controindicato deposito ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
ZAMBONI Giuseppe, id. id., id. Verona, id. Verona Ve.	Trasferito direzione sanità V corpo d'armata.
MOROZZO DELLA ROCCA Carlo, id. cavalleria, id. Bologna.	Id. reggimento cavalleggeri di Lucca.
MATTEUZZI Angelo, id. id., id. Bologna, reggimento cavalleggeri di Alessandria.	Precettato per un servizio di mobilitazione, cessa di essere destinato al reggimento controindicato rimanendo effettivo al distretto di residenza.
OLIVIERI Leonida, id. id., id. Roma, id. Piemonte reale cavalleria.	Precettato per un servizio di mobilitazione, cessa di essere assegnato al contronotato reggimento, rimanendo effettivo al distretto di residenza.

(**) Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio e di residenza.

MAURICHI Riccardo, sottotenente cavalleria, distretto Lecce, reggimento cavalleggeri di Foggia.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili a norma del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulla dispensa dalla chiamata alle armi, ed assegnato effettivo al distretto di Lecce.
BORGHI Giovanni, id. 27 artiglieria campagna, id. Roma.	Trasferito distretto Milano per cambio di residenza.
TASSONE Pasqualino, id. medico, id. Castrovillari.	Inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
GONZALES Vincenzo, id. id., id. Girgenti.	
AMATI Eduardo, id. sussistenza, id. Piacenza.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del contro notato distretto.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 16 agosto 1914.

I seguenti sottufficiali in congedo, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti d'amministrazione nella milizia stessa, ed assegnati per residenza e pel servizio di prima nomina come qui appresso:

	Assegnazione	
	Per residenza	Pel servizio di prima nomina
GIULIANO Francesco, furiere maggiore in congedo, distretto Messina.	Distretto Messina	distretto Messina.
ALAIS Carlo, id. id. id., id. Pinerolo.	Id. Alessandria	id. Alessandria.
JANNONE Ernestino, id. id. id., id. Napoli.	Id. Foggia	deposito fanteria Foggia.
PANI Romeo, id. id. id., id. Cagliari.	Id. Cagliari	distretto Cagliari.
INSALACO Salvatore, id. id. id., id. Caltanissetta.	Id. Gaeta	id. Gaeta.
AMATO Salvatore, id. id. id., id. Siracusa.	Id. Siracusa	deposito fanteria Siracusa.
BUSCEMI Antonino, id. id. id., id. Siracusa.	Id. Siracusa	Distretto Siracusa.
D'ARIENZO Costantino, furiere, id., id. Nola.	Id. Campobasso	id. Campobasso.
MARZAROLI Emilio, id. id., id. Piacenza,	Id. Cuneo	id. Cuneo.
VENTRIGLIA Alessandro, id. id., id. Caserta.	Id. Roma	ospedale Roma.
PICCIONE Nunzio, id. id., id. Catania	Id. Siracusa	id. Siracusa.

MANGANELLI Vittorio, caporal maggiore in congedo, distretto Avellino.	Nominato sottotenente di milizia territoriale nel corpo di amministrazione con anzianità 30 gennaio 1914 ed assegnato per residenza al distretto di Napoli e pel servizio di prima nomina alla legione dei reali carabinieri di Napoli.

R. decreto 10 settembre 1914.

FOSSEN Angelo, tenente d'amministrazione, distretto Genova.	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per età, e sono iscritti con lo stesso grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso.
BAGNOLI Primo, sottotenente id., id. Milano.	

R. decreto 17 settembre 1914.

GASPARI-PELLEI Alberico, soldato 3ª categoria classe 1884.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, distretto residenza Perugia, ed assegnato per mobilitazione distretto Aquila. Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Perugia, per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 20 settembre 1914.

TODERI Pio, maggiore medico, distretto Ancona.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d' Italia.

Decreto ministeriale 22 settembre 1914.

AMBROSI Lodovico, capitano medico, distretto Ancona.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 19 agosto al 30 settembre 1914, al distretto Ancona
COLBERTALDO Jacopo, id. id., id. Vicenza.	Id. id., con assegni, per tempo indeterminato, dal 15 agosto 1914, al distretto Vicenza.
TOMEI Salvatore, tenente medico, id. Verona.	Id. id., con assegni, per tempo indeterminato, dal 18 id., al distretto Verona.

Decreto ministeriale 23 settembre 1914.

ARIMONDI Giulio, capitano medico, distretto Mondovì.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 27 agosto 1914, nel presidio di Mondovì, a sua domanda.
MAZZACCARA Pietro, id. id., id. Napoli.	Id. id., con assegni, per tempo indeterminato, dal 1° settembre 1914, all'ospedale di Napoli, a sua domanda.
TEDESCHI Edmondo, sottotenente id., id. Napoli.	Id. id., con assegni, per tempo indeterminato, dal 10 id., id. Napoli, a sua domanda.

Decreto ministeriale 24 settembre 1914.

BROGLIO Giacomo, maggiore fanteria, (Milano), 5 alpini. PULLINI Alberto, sottotenente id. (Roma), distretto Spoleto.	Considerati come chiamati in servizio, con assegni, per 15 giorni, a loro domanda, dal 15 settembre 1914, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.
MARCHI Salvatore, id. id. (Palermo), 33 artiglieria campagna (centro automobilistico Palermo).	Considerato come trattenuto in servizio, con assegni, per 30 giorni, dal 22 settembre 1914, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 24 settembre 1914.

RUBINI Giuseppe, sottotenente fanteria (Como), distretto Milano.	Trasferito effettivo per mobilitazione 5 alpini.

I seguenti ufficiali d'artiglieria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno a fianco indicati:

LIBERTINI Spiridione, tenente 4 artiglieria fortezza (costa), distretto Siracusa.	Distretto Catania.
SOLAROLI Carlo, sottotenente 6 id. fortezza id. Roma.	Id. Torino.

COVELLI Santo, capitano medico, distretto Castrovillari.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

Ufficiali in congedo provvisorio.

Determinazione ministeriale 24 settembre 1914.

ANSALDI cav. Luigi, maggiore d'artiglieria, distretto Sassari.	Trasferito distretto Napoli per cambio di residenza.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 10 settembre 1914.

I sottonotati ufficiali d'amministrazione di riserva sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

BAGUZZI cav. Pietro, capitano, distretto Mantova.	TARANTINO Vincenzo, tenente, distretto Pinerolo.
IAZEOLLA Nicola, id., id. Bari.	

R. decreto 17 settembre 1914.

MARTINOTTI Alessandro, capitano fanteria, distretto Torino.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio.

Decreto ministeriale 23 settembre 1914.

SCHIAVONI Mario, tenente medico, distretto Roma.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, all'ospedale Roma dall'11 settembre 1914, a sua domanda.
LOZZI Vincenzo, capitano id., id. Roma, in servizio 3 alpini.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, a sua domanda.

Decreto ministeriale 24 settembre 1914.

CORTELESSA Pasquale, maggiore personale permanente distretti, distretto Savona.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 31 agosto 1914.

Determinazione ministeriale 24 settembre 1914.

TALÈ Gaetano, (II) sottotenente fanteria, distretto Ancona.	Inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
VACCARELLA cav. Raffaele, capitano cavalleria, id. Napoli.	
SCARPELLI Adolfo, sottotenente id., id. Milano.	
ANDERLONI Piero, maggiore d'artiglieria, id. Roma.	Trasferito distretto Cosenza, per cambio di residenza.

DEFUNTI.

ALFANO Gennaro, tenente fanteria riserva, distretto Roma.	Morto a Roma, il 12 giugno 1914.
GARIBALDI Luigi, tenente 3 genio.	Id. a Tripoli, il 12 agosto 1914.
DONATO Terenzio, sottotenente fanteria complemento, distretto Catanzaro, deposito Catanzaro.	Id. a Pianopoli (Catanzaro), il 17 id.

PERINI Giuseppe, applicato arsenale costruzione Napoli.	Morto a Napoli, il 19 agosto 1914.
AYMONINO cav. Carlo, tenente generale riserva, distretto Torino.	Id. a Torino, il 22 id.
PREDONZAN cav. Aldebrando, colonnello personale permanente dei distretti, non più inscritto nei ruoli.	Id a Lecce, il 26 id.
VINCENZINI Domenico, applicato distretto Massa.	Id. Massa (Massa Carrara), il 3 settembre 1914.
GIAMBROCONO cav. Camillo, maggiore fanteria in posizione ausiliaria, distretto Potenza, in servizio 29 fanteria.	Id. a Potenza, il 9 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 28, pag. 772. — TAGLIAZUCCHI Guido, *invece di*: panificio di Cornigliano Ligure *leggasi*: panificio Torino.

Id. 35ª, » 944. — CAVAROCCHI Elvidio, *invece di*: . . . cesserà di appartenere al R. corpo di truppe coloniali il 24 dicembre 1914, *leggasi*: 27 gennaio 1915.

Id. 39ª, » 1033. — D'ALLORA Fidenzio e ZADOTTI Ennio, alla settima riga della variazione che li riguarda *invece di*: seguiranno, *leggasi*: precederanno.

Id. 41ª, » 1102. — PARRONI Vittorio, *invece di*: Dal 10, id., *leggasi*: Dal 10 settembre 1914.

Id. 43ª, » 1129. — QUERCIOLI Alcibiade, *invece di*: maggiore, *leggasi*: capitano.

Id. 43ª, » 1134. — VIGGIANO Alfredo, *invece di*: 1 artiglieria fortezza (costa), *leggasi*: 7 alpini.

Id. 43ª, » 1147. — MARIOTTI Oreste, *invece di*: cesserà di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali il 16 giugno 1915, *leggasi*: 16 gennaio 1915.

IL MINISTRO — **D. Grandi.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 45ª — 1914 — 3 ottobre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

R. decreto 24 settembre 1914.

MORATTI Ennio Livio, maresciallo maggiore a cavallo carabinieri reali.	Promosso sottotenente e destinato sezione Carpi, legione Bologna.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 27 settembre 1914.

ZUPELLI cav. Vittorio, maggiore generale, comandante brigata Siena.	Esonerato da tale comando e nominato addetto comando corpo di stato maggiore dal 1° ottobre 1914.

R. decreto 1° ottobre 1914

TROMBI conte Vittorio, tenente generale, in aspettativa.	Collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° ottobre 1914 ed inscritto nella riserva.
COARDI DI CARPENETTO DEI MARCHESI DI BAGNASCO NOBILE Edoardo, maggiore generale, comandante divisione militare territoriale Salerno.	Promosso tenente generale con anzianità e decorrenza degli assegni dal 1° ottobre 1914.

I seguenti colonnelli sono promossi al grado di maggiore generale con decorrenza degli assegni dal 1° ottobre 1914 e destinati al comando per ciascuno indicato:

FIORETTA cav. Pietro, comandante 91 fanteria.	Nominato comandante brigata Umbria.
DIAZ cav. Armando, capo ufficio comando corpo stato maggiore.	Id. id. id. Siena.
CAPUTO cav. Eugenio, comandante 92 fanteria.	Id. id. id. Verona.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 27 settembre 1914.

I seguenti capitani sono trasferiti nel corpo di stato maggiore con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

GAZZERA Pietro, 5 artiglieria campagna (comandato scuola guerra).	Addetto comando corpo stato maggiore continuando comandato come contro.
VERCELLINO Mario, 6 id. fortezza, in servizio stato maggiore comando corpo stato maggiore.	Id. id. id.
GLORIA Carlo, 7 id. campagna, id. id. comando IV corpo armata.	Id. id. IV corpo armata.

Arma dei carabinieri reali.

Determinazione ministeriale 1° ottobre 1914.

BOURCET Michele, tenente, legione Tripolitania	Trasferito tenenza Busto Arsizio, legione Milano.
BERTOLDI Nestore, id., id. Milano.	Id. legione Tripolitania.
CERRI GAMBARELLI conte Giuseppe, id., id. allievi.	Id. a disposizione legione Roma (squadrone carabinieri guardie del Re).

Arma di fanteria.

R. decreto 23 agosto 1914.

GABRIELLI Giuseppe, capitano 37 fanteria, sostituto ufficiale istruttore aggiunto tribunale militare Alessandria.	Nominato ufficiale istruttore nel tribunale militare controindicato, dal 1° settembre 1914.

R. decreto 3 settembre 1914.

MATHIS cav. Carlo, maggiore 36 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda.
GRASSI Alberto, capitano 34 id.	Id. id. id. id., per un anno.
DOGLIANI Enrico, id. 74 id.	Id. id. id. id., per quattro mesi.
TOSELLI Cesare, id. 74 id.	Id. id. id. id., per sei mesi.
VINARDI cav. Ettore, id. 54 id.	Id. id. id. id., per sei mesi, a sua domanda, con perdita di anzianità.
LIGNOLA Luigi, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per due anni a Napoli. (Regi decreti 19 agosto 1912 e 30 ottobre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.
FULVIO Bartolomeo, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Napoli.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 15 agosto 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806.
FULVIO Bartolomeo, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Napoli.	Richiamato in servizio 79 fanteria dal 16 agosto 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914.
RIZZELLO Alfredo, tenente in aspettativa per motivi speciali a Lecce.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 3 settembre 1914, a termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
RIZZELLO Alfredo, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Lecce.	Richiamato in servizio 63 fanteria dal 3 settembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 id.
MOLETI Pasquale, id. in aspettativa per motivi speciali a Messina.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 4 settembre 1914, a termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
MOLETI Pasquale, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Messina.	Richiamato in servizio 83 fanteria dal 4 settembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 id.

R. decreto 6 settembre 1914.

COLAGE' Vincenzo, capitano in aspettativa per motivi speciali per un anno a Novara. (R. decreto 6 settembre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.
SCARANO Domenico, id. in aspettativa per motivi speciali a Catanzaro.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dall'8 settembre 1914, a termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
SCARANO Domenico, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Catanzaro.	Richiamato in servizio 3 bersaglieri dal 10 settembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 id.

MALAGUTI Ugo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Firenze.
Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dall'8 luglio 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

MALAGUTI Ugo, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Firenze.
Richiamato in servizio 70 fanteria dall'8 luglio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 id.

SERRA Filippo, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per due anni a Genova. (Regi decreti 6 settembre 1912, 8 maggio 1913 e 28 settembre 1913).
L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.

R. decreto 10 settembre 1914.

FIORDELISI cav. Federico, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi sei a Roma. (R. decreto 1° febbraio 1914).
L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.

QUADRIO Icaro, id. id. id. id., per mesi sei a Vicenza. (R. decreto 5 marzo 1914).
Id. id. id. di un anno.

R. decreto 13 settembre 1914.

FABRINI Oliviero, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi sei a Siena. (R. decreto, 4 gennaio 1914).
L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.

MOLINERO Giuseppe, tenente R. corpo truppe coloniali della Somalia, a disposizione Ministero colonie.
Cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero, dal 13 settembre 1914, e destinato 4 bersaglieri.

R. decreto 17 settembre 1914.

BRICOLO Gino, tenente R. corpo truppe coloniali della Somalia, a disposizione Ministero colonie.
Cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero, dal 19 settembre 1914, e destinato 80 fanteria.

R. decreto 20 settembre 1914.

Sottotenenti promossi tenenti con anzianità 17 settembre 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914

BIONDI Guglielmo, 19 fanteria.
ALBORGHETTI Federico, 91 id.
GAIA Enrico, 3 alpini.
PEZZOLI Cesare, 69 fanteria.
BOLOGNA Guido, 39 id.
LONG Emilio, 1 bersaglieri.
GASCA Alberto, 3 alpini.
BONFATTI Aldo, 7 bersaglieri.
GRAFFI Petronio, 70 fanteria.
DELTETTO Ettore, 9 bersaglieri.
LOMBARDI Giacomo, 2 alpini.
SERRA Pier Francesco, 90 fanteria.
CIUCCIO Francesco, 10 bersaglieri.
ANTONIAZZI Adolfo, 1 alpini.
VIVALDA Lorenzo, 2 id.
BASSIGNANO Emilio, 2 id.
CASI Guglielmo, 80 fanteria.
ACETO Felice, 1 alpini.
BIGLINO Carlo, 73 fanteria.
VINCIGUERRA Aroldo, 1 granatieri.
BORGHI Mario, 1 bersaglieri.
MARCHESI Umberto, 83 fanteria.
BRISOTTO Silvio, 8 alpini.
JACOD Giovanni, 3 id.
CRISANTI Raul, 59 fanteria.
DELFINI Casimiro, 93 id.

MORANDI Alcide, 21 fanteria.
CHIAISO Giuseppe, 3 alpini.
VENDITTI Ulrico, 83 fanteria.
GUAGNINI Giovanni, 43 id.
GIANNUZZI Ettore, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
BRANCA Amedeo, 3 bersaglieri.
LAZZERINI Mario, 31 fanteria.
DUSE Giovanni, 1 granatieri.
CASCONE Santo, 8 fanteria.
DE PETRIS Fulgenzio, 2 granatieri.
DIOMEDE Umberto, 7 bersaglieri.
CITRO Vincenzo, 69 fanteria.
FICALBI Gino, 87 id.
BRAIDA Vittorino, 5 bersaglieri.
ANDREOTTI Benedetto, 64 fanteria.
RONCO Ercole, 4 alpini.
GIORELLO Armando, 2 id.
CERRUTI Giuseppe, 92 fanteria.
LESSANA Virgilio, 2 id.
TAIBELL Alula, 62 id.
DE POMPEIS Edmondo, 59 id.
TREZZANI Attilio, 1 alpini.
ROBERTIELLO Vincenzo, 10 bersaglieri.
LACE Edoardo, 24 fanteria.
LOMBARDI Luigi, 41 id.
ORPIANESI Gaetano, 51 id.
MARUCCO Celso, 74 id.
BLAIS Giuseppe, 93 id.
MERELLI Alfredo, 90 id.
SCREIBER Ottorino, 61 id.
BOZZONI Aurelio, 2 granatieri.
MINOLA Bartolomeo, 68 fanteria.
FERRETTI Andrea, 44 id.
EYDALIN Alfonso, 33 id.
TALLINUCCI Evandro, 82 id.
SMERALDI Fausto, 58 id.
BOMPIANI PATRIZIO ANCONITANO NOBILE DI TIVOLI Guglielmo, 2 bersaglieri.
FESTA Giovan Battista, 16 fanteria.
FRANCORSI Giovanni, 94 id.
GARRONE Umberto, 74 id.
LOPINTO Carlo, 29 id.
PAGNI Fortunato, 69 id.
BOBBIO Luigi, 90 id.
OPERTI Raffaello, 92 id.
PASSAVANTI Alessandro, 51 id.
MADDALENA Mario, 94 id.
VINCIARELLI Italo, 78 id.
ARENA Francesco Antonio, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).
PELLICCIANTE Alessandro, 10 bersaglieri.
GRAMMATICA Guido, 34 fanteria.
PINCELLI Pietro, battaglione aviatori.
CARIAGGI Augusto, 35 fanteria.
LOMBARDI Vittorio, 15 id.
CORRADI Corradino, 59 fanteria.
RICCI Arturo, 52 id.
PAGNINI Oronzino, 8 alpini.
BARTOLOMEI Vittorio, 72 fanteria.
DACOMO Giacinto, 7 alpini.
SUGLIA Cesare, battaglione aviatori.
LAMA Luigi, 33 fanteria.
FANTUCCI Filippo, 60 id.
DE ANGELIS Giulio, 1° id.
TAVONI Gaetano, 10 bersaglieri.
CENNI Renato, 70 fanteria.
MARCHINI Ugo, 27 id.
MENEGHINI Achille, 23 id.
LEOGNANI Salvatore, 43 id.
CAROZZI Ulrico, 71 id.
CIAMPAGLIA Giorgio, 5 bersaglieri.
BENIGNI Arturo, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
DANIONI Carlo, 6 alpini.
SECHI-PINNA Armando, 75 fanteria.
FABRONI Umberto, 92 id.
GERMANI Carlo, 12 bersaglieri.
GABUCCI Ettore, 94 fanteria.
ARISTA Agostino, 5 alpini.
VALENTINI Luigi, 9 fanteria.
GUALDI Carlo, 63 id.
CICERCHIA Pietro, 52 id.
ADINOLFI Ugo, 11 id.
MAURO Fortunato, 19 id.
FAGGIONI Luigi, 21 id.
NARDI Gastone, 8 bersaglieri.
LOVERA Cesare, 50 fanteria.
MAGGIORE-PERNI Luigi, 34 id.
BERLIRI Carlo, 60 id.
CHIARI Enrico, 64 id.
SORIA Giorgio, 60 id.
RÈAN Tiburzio, 7 alpini.
ZAMBONINI Carlo, 36 fanteria.
MARTINI Giovanni, 12 id.
DILAGHI Giuseppe, 83 id.
ARPAJA Umberto, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).
PIANEGIANI Rubens, 94 fanteria.
LIZIO-BRUNO Letterio, 68 id.
AMODEI Amedeo, 7 id.
MARRA Ugo, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).
BARBAGALLO Filippo, 57 fanteria.
SUSANI Luigi, 57 id.
GARNERI Giovenale, 49 id.
SUSI Leopoldo, 43 id.
GARRONI Gastone, 8 bersaglieri.
VIGANO' Carlo, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
ANDREINI Enrico, 1 granatieri.
BALDI Eugenio, 5 alpini.

MAROTTA Ferdinando, 68 fanteria.
DE BLASIO Ettore, 12 bersaglieri.
BETTINI Nino, 7 id.
FRANCHETTI Guido, 59 fanteria.
MARGOTTINI Giuseppe, 60 id.
LAMIA Angelo, 5 bersaglieri.
TIBERI Aroldo, 75 fanteria.
SEQUI Roberto, 46 id.
NANNINI Luciano, 88 id.
MAZZONE Carlo, 37 id.
FERRERO Ugo, 35 id.
GIULIANI Renato, 10 bersaglieri.
PIZZI Enrico, 88 fanteria.
ROSSI Ernesto, 8 alpini.
FRANCESCHELLI Giovanni, 35 fanteria.
CASULA Giovanni, 45 id.
ANSALDI Enrico, 38 id.
DE GENNARO Gaspare, 9 id.
SILVESTRI Carlo, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).
RICCI Salvatore, 45 fanteria.
BARCHIESI Umberto, 84 id.
TRAVAGLIO Agostino, 54 id.
VEGNI Ezio, 89 id.
RIVARA Paolo, 24 id.
FREGOSI Paolo, 67 id.
VOLPINI Alberto, 83 id.
FRATICELLI Giuseppe, 75 id.
MAIGA Giovanni, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
GANGI Ignazio, 3 fanteria.
GATTI Carlo, 66 id.
CICCONE Mario, 8 bersaglieri.
SFORZA Francesco, 10 fanteria.
FERRERO Felice, 78 id.
ODDENINO Cesare, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
MELELLI Mariano, 45 fanteria.
PICOTTI Gio Batta, 2 id.
MARCHI Mario, 2 granatieri.
CAPERDONI Felice, 78 fanteria.
RUSSO Luigi, 48 id.
PORTA Federico, 8 id.
DE CICCO Adriano, 60 id.
ODERDA Giovanni, 74 id.
BARONI Giovan Battista, 69 id.
CACIOPPO Vincenzo, 86 id.
GENGARO Daniele, 10 bersaglieri.
ORRIGO Flaminio, 42 fanteria
MARTINES Giovanni, 4 id.
SCARPOCCHI Bruno, 74 id.
TAURINO Marcello, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
BUTTARI Pasquale, 58 fanteria.
UBERTIS Severino, 3 bersaglieri.
GIACCONI Bruno, 5 id.
COPPOLA Attilio, 20 fanteria.
DE LUCA Macrino, 21 id.
LURIDIANA Antonio, 3 bersaglieri.
ATZENI Attilio, 35 fanteria.
STANZIONE Luigi, 20 id.
MAGGIO Romolo, 27 id.
SOLIA Biagio, 90 id.
ASCOLI Ugo, 3 bersaglieri.
FALUGI Giuseppe, 25 fanteria.
SIOLI Luigi, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).
BARATTIERI Vittorio, 72 fanteria.
SPINOCCIA Giuseppe, 76 id.
GABARDO Aldo, 74 id.
UGHI Giovanni, 77 id.
FANTOZZI Mario, 28 id.
BUGLIONI DI MONALE Giuseppe, 59 id.
SCHINARDI Rodolfo, 46 id.
AZZONE Domenico, 64 id.
DE DONA Michele, 56 id.
CESARINI Renato, 62 id.
BALDUINI Guglielmo, 26 id.
GHEMI Faustino, 78 id.
DE MARCHI Francesco, 28 id.
LO RE Vincenzo, 10 id.
GENTA Sennen, 11 id.
MARCHINI Antonio, 90 id.
DELSIGNORE Giuseppe, 53 id.
BACCI Gustavo, 11 id.
VANETTI Manlio, 7 id.
MAGRONE Umberto, 9 id.
GHERARDI Gherardo, 64 id.
DE NICOLA Lelio, 13 id.
PIROMALLO Francesco, 48 id.
SANTICCHI Giuseppe, 51 id.
SALIS Carlo, 32 id
ANGERAMI Antonio, 8 bersaglieri
FAVA Colombo, 44 fanteria.
GUADALUPI Ettore, 10 id.
BRUNATO Felice, 5 bersaglieri.
AGNELLO Luigi, 86 fanteria.
MAIFRENI Aldo, 77 id.
MAESTRELLI Giuseppe, 42 id.
RENGA Domenico, 19 id.
BALBI Mario, 56 id.
PAVANI Mario, 72 id.
MAZZINI Amilcare, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
SISINNI Pietro, 30 fanteria.
MAGGIANI Attilio, 58 id.
PACELLI Francesco, 4 id.
MASALA Cesare, 37 id.
AGNESI Antonino, 3 id.
FERGOLA Mario, 32 id.
DUSSOL Gaspare, 89 id.
CHIARANDÀ Corrado, 58 id.
MILANO Ernesto, 37 id.

GALIANI Augusto, 7 bersaglieri.	SOLINAS Alberto, 3 alpini.
GUGLIERI Luigi, 7 id.	CANEGALLO Carlo, 43 fanteria.
MILAZZO Domenico, 76 fanteria.	ZANDRINO Mario, 5 alpini.
COCCONI Francesco, 61 id.	MANGANARO Giuseppe, 3 fanteria.
PUGLISI Biagio, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	CALLERI DI SALA Federico, 6 alpini.
NASI Guglielmo, 73 fanteria.	TAGLIAVINI Aldo, 66 fanteria.
PROPERZI Ferdinando, 64 id.	CAPELLI Giuseppe, 3 alpini.
PINTO Rodolfo, 44 id.	TOMBOLAN FAVA Giampietro, 6 id.
CORONA Fernando, 46 id.	OTTAVI Luigi, 66 fanteria.
VENDRAMIN Mario, 27 id.	FIORETTI Pietro, 14 id.
DE GRAZIA Giuseppe, 29 id.	DE SIMONE Lorenzo, 8 id.
RIVA Attilio, 9 bersaglieri	MOSCA Luigi, 55 id.
VERDINOIS Federico, 59 fanteria.	CECCOTTI Alfredo, 8 bersaglieri.
FERRERO Francesco, 54 id.	DE RAHO Francesco, 14 fanteria.
CAPPONI Lorenzo, 73 id.	ASTUTI Giovanni, 37 id.
DELFINO Enrico, 54 id.	ALBANI Alfredo, 89 id.
REGGIANI Lorenzo, 80 id.	ALFISI Giorgio, 86 id.

Determinazione ministeriale 1° ottobre 1914.

SCHIAVO Antonio, capitano aiutante campo brigata Alpi.	Esonerato dalla contr indicata carica e trasferito 60 fanteria.
ANAU Angelo, id. 44 fanteria.	Nominato aiutante campo brigata Forlì.
PEDROTTI Ruggero, id. 50 id.	Comandato scuola guerra dal 18 ottobre 1914.
LEOPARDI Umberto id. 69 id.	Id. comando VIII corpo armata.
MILLOTTI Attilio, id. 51 id.	Comandati scuola militare alla quale dovranno presentarsi il mattino del 15 ottobre 1914.
BUCCI Leone, id. 88 id.	
CERRATO Luigi, sottotenente 56 id.	Trasferito 73 fanteria.

Arma di cavalleria.

R. decreto 2 agosto 1914.

MARCHINI Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio.	Collocato in riforma con decorrenza dal 16 gennaio 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 13 agosto 1914.

CERESOLE Giovanni, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego a Milano. (R. decreto 27 agosto 1913).	Richiamato in servizio effettivo dal 27 luglio 1914 con anzianità 29 dicembre 1904, con decorrenza per gli assegni dal 1° agosto 1914 e destinato reggimento cavalleggeri di Aquila. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano OLIOLI Camillo.
CARETTA Annibale, tenente id. id. id. a Milano. (R. decreto 27 agosto 1913).	Id. id. id. dal 27 id. con anzianità 29 settembre 1903 e con decorrenza per gli assegni dal 1° agosto 1914 e destinato reggimento cavalleggeri Guide.
ANTONINI Luigi, id. id. id. id. a Milano. (R. decreto 27 agosto 1913).	Id. id. id. dal 27 id. con anzianità 5 settembre 1910 e con decorrenza per gli assegni dal 1° agosto 1914 e destinato reggimento cavalleggeri di Padova. Seguirà nel ruolo dell'arma il tenente SERRA Orso.

GALLOTTI Antonio, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego a Milano. (R. decreto 27 agosto 1913).

Richiamato in servizio effettivo dal 27 luglio 1914 con anzianità 5 settembre 1910 e con decorrenza per gli assegni dal 1° agosto 1914 e destinato al reggimento cavalleggeri di Catania.

Seguira nel ruolo dell'arma il tenente DAL POZZO Aroldo.

TOZZOLI Giuseppe, id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi quattordici ad Avellino (Regi decreti 30 gennaio e 25 agosto 1913 e 22 gennaio 1914).

Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 marzo 1914 con anzianità 15 marzo 1906

Seguira nel ruolo dell'arma il tenente TORCHIO Luigi.

TOZZOLI Giuseppe, id. id. per riduzione di quadri ad Avellino.

Richiamato in servizio effettivo dal 30 marzo 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914 e destinato al reggimento cavalleggeri di Piacenza.

R. decreto 20 settembre 1914.

I sottoindicati sottotenenti nell'arma di cavalleria sono promossi al grado di tenente nell'arma stessa con anzianità 17 settembre 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914:

PANIGADI Aurelio, reggimento cavalleggeri di Caserta.

GRIGNOLO Tommaso, id. id. di Aquila.

LANGOSCO DI LANGOSCO Vittorio, id. id di Roma.

RICCA Alberto, id. id. di Lucca.

MANARA Enrico, id. id. di Vicenza.

ALBERTONI Domenico, id. id. di Caserta.

BISAGNO Enrico, id. id. di Aquila.

IMPERIALE D'AFFLITTO Giovanni, id. id. di Lodi.

DE BONIS Michele, id. id. Umberto I.

SALVINI Mario, id. id. di Roma.

STRADA Enrico, id. lancieri di Vercelli.

GOMEZ PALOMA Raffaele, id. Genova cavalleria.

RICCI Pietro, reggimento lancieri di Novara.

LOREDANI-PARTESOTTI Ausonio, id. cavalleggeri Monferrato.

D'AFFLITTO Camillo, id. lancieri di Novara.

GIORGINI Giovanni, id. id. di Aosta.

PICCONE Alberto, id. cavalleggeri di Padova.

MARIGLIANO Francesco, id. id. di Udine.

DEL CARRETTO Cesare, id. Nizza cavalleria.

BOSCASSI Guglielmo, id. cavalleggeri di Lucca.

ZUCCHETTI Manfredo, id. lancieri di Milano.

BILLI Amedeo, id. lancieri di Montebello.

R. decreto 27 settembre 1914.

LEGITIMO Carlo, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego a Roma (R. decreto 23 aprile 1914).

Revocato il R. decreto di cui contro e destinato reggimento cavalleggeri di Vicenza

Determinazione ministeriale 30 settembre 1914.

LOMBARDI Giovanni, maggiore reggimento cavalleggeri Guide.

RIVOIRE Gio. Battista, capitano id. id. Caserta.

Collocati a disposizione del Ministero delle colonie in base al R. decreto 29 luglio 1914 n. 872.

Determinazione ministeriale 1° ottobre 1914.

BOCCHINI Edoardo, capitano a disposizione Ministero guerra (comandato reggimento cavalleggeri Umberto I)

Cessa di essere a disposizione Ministero guerra e comandato come contro e trasferito reggimento cavalleggeri Umberto I.

DI LORENZO Giulio, id. reggimento cavalleggeri di Lodi.

Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato deposito allevamento cavalli Persano

ROSA Arnaldo, id. id. id. di Vicenza.

Comandato deposito allevamento cavalli Grosseto.

DONADEI Ugo Giovanni, tenente reggimento lancieri di Vercelli.
CAPASSO NOBILE PATRIZIO NAPOLETANO DEI CONTI Fabio, id. id. id. Firenze.
COSTA Giuseppe, id. id. id. Montebello.
BOLDONI Camillo, id. id. cavalleggeri di Padova, ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale cav. VALLERIS, già comandante dell'XI corpo d'armata.
CATANOSO Pasquale, sottotenente id. id Piacenza (comandato corso complementare scuola d'applicazione cavalleria).
MANGANI Francesco, id. id. id. Piacenza (id. id. id.).
MUSTILLI Amedeo, id. id. id. Udine.

Comandati scuola applicazione di cavalleria.

Cessa dalla carica controindicata e trasferito reggimento cavalleggeri di Piacenza.

Cessano di essere comandati come contro.

Comandato a frequentare il corso complementare d'istruzione presso la scuola d'applicazione di cavalleria.
Si presenterà a detta scuola il giorno 11 ottobre 1914 portando seco il cavallo di proprietà e quello di carica.

Arma di artiglieria.

R. decreto 2 agosto 1914

OSTUNI Francesco, capitano in aspettativa per motivi speciali per mesi cinque a Bari. (R. decreto 29 marzo 1914).
OSTUNI Francesco, id in aspettativa per riduzione di quadri a Bari.
GROPPLERO Francesco, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi diciotto a Udine. (Regi decreti 23 gennaio 1913 e 12 marzo 1914).

Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri dal 29 luglio 1914.
Richiamato in servizio dal 1° agosto 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° detto e destinato al 9 artiglieria fortezza.
L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi dal 23 luglio 1914.

R. decreto 9 agosto 1914.

MUNICH Antonio, capitano in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio.

Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 16 febbraio 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 10 settembre 1914.

DE CUOCIS cav. Edoardo, capitano in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi a Napoli. (R. decreto 10 maggio 1914).

Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 10 settembre 1914.

R. decreto 1° ottobre 1914.

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono promossi tenenti con anzianità 17 settembre 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914:

GHIONE Guido, 6 artiglieria fortezza.
VOLPI Giuseppe, 8 id. id.
RIVA Attilio, 11 id. campagna.
LANDI Alfonso, 8 id. fortezza.
DE SIMONE Alessandro, 24 artiglieria campagna.
BRAVI Giuseppe, 8 id. id.
MONETA Antonio, 3 id. id.

MARZO Giovambattista, 21 artiglieria campagna,
CIANCIO Sergio, 8 id. id.
DELLA ROCCA Nicola, 18 id. id.
MORRONE Anselmo, 6 id. id.
BREGNI Carlo, 20 id. id.
ROSSI Orfeo, 14 id. id.
TOSELLI Ettore, 4 id. id.
GOZZANO Matteo, 20 id. id.
DE CORNÈ Guido, 2 id. fortezza (costa).
PANDOLFI Giovanni, 27 artiglieria campagna.
ELLER VAINICHER Enrico, 15 id. id.
BARRA Carlo, 1 id. id.
SEMERARI Giovanni, 4 id. fortezza (costa).
CATANEO Giuseppe, 28 id. campagna.
BASCAPÈ Carlo, 9 id. id.
LUPI Italo, 1 id. id.
FANTACCHIOTTI Carlo, 4 id. fortezza (costa).

Determinazione ministeriale 30 settembre 1914.

PAPINI cav. Tullio, maggiore 1 artiglieria campagna.
CALICHIOPULO cav. Antonio, id. 8 id. fortezza.
} Collocati a disposizione del Ministero delle colonie in base al R. decreto 29 luglio 1914, n. 872.

Determinazione ministeriale 1° ottobre 1914.

TELLINI cav. Enrico, id. 13 id. campagna. — Comandato comando corpo stato maggiore.
LORITO cav. Giuseppe, capitano a disposizione Ministero guerra (comandato 6 genio).
GALLI DELLA LOGGIA Alberto, tenente 1 artiglieria pesante campale (id. 6 id.).
} Cessano di essere comandati come contro e comandati battaglione specialisti genio (sezione fotoelettrica) dal 1° ottobre 1914.
GASPARRO Emilio, id. 6 id. fortezza, (id. 6 id.). — Cessa di essere comandato come contro.
TESSIORE Alberto, id. 19 id. campagna (id. 6 id.). — Trasferito 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza) cessando di essere comandato come contro.
VIGNOLO Ferdinando, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).
GROSSO Mario, id. 23 id. campagna.
} Comandati battaglione specialisti genio (sezione fotoelettrica) dal 1° ottobre 1914.

Arma del genio.

R. decreto 1° ottobre 1914.

CUOCOLO Gaetano, sottotenente 1 genio. — Promosso tenente con anzianità 28 agosto 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914.

I seguenti sottotenenti del genio sono promossi tenenti con anzianità 17 settembre 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914:

MARSON Arnaldo, 5 genio.
BARBIERI Barnaba, 3 id.
MONTANINI Ciro, 3 id.
CONCARO Carlo, 3 id.
NEGRI cav. Francesco, 4 genio.
COPPO Candido, 2 id.
GHIBBARO Emilio, 1 id.

Determinazione ministeriale 30 settembre 1914.

FRATTINI Enrico, tenente 2 genio.
GRASSI Gaetano, id. 5 id.
CRIVARO Oreste, id. 6 id.
BORGNINO Vincenzo, id. 1 id.
} Collocati a disposizione del Ministero delle colonie in base al R. decreto 29 luglio 1914, n. 872.

Determinazione ministeriale 1° ottobre 1914.

TRANIELLO cav. Vincenzo, colonnello a disposizione Ministero guerra (comandato Ministero guerra). — Cessa di essere comandato come contro e comandato comando genio Roma.

Personale permanente dei distretti

R. decreto 6 settembre 1914.

PICCIRILLO Giacomo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno a Perugia. (Regi decreti 23 agosto 1913 e 16 aprile 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.

Corpo sanitario militare

R. decreto 17 settembre 1914.

CAMORIANO Pietro, tenente medico R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).	Cessa di essere a disposizione del Ministero delle colonie dal 21 settembre 1914 e destinato 2 artiglierieria fortezza (costa).

R. decreto 24 settembre 1914.

CARA cav. Francesco, maggiore medico ospedale succursale Parma.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi.

R. decreto 27 settembre 1914.

GELMETTI cav. Arturo, tenente colonnello medico direttore ospedale Venezia.	Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 4 ottobre 1914.
MATRONOLA Girolamo, tenente medico 2 alpini.	Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda; inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Roma dal 1° ottobre 1914.

Determinazione ministeriale 30 settembre 1914.

I seguenti ufficiali medici sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie in base al R. decreto del 29 luglio 1914, n. 872:

LOSCALZO cav. Vito, maggiore medico, ospedale Napoli.
ODDERA cav. Luigi, id. id., id. Genova.
CASAPINTA cav. Giovanni, capitano id. legione Palermo.
PALUMBO Luigi, id. id., ospedale Cava dei Tirreni (Salerno) (comandato corpo invalidi e veterani).
BOTTARI Carlo, id. id., id. Venezia.
CORBI Edoardo, id. id., legione Roma.
TESIO cav. Giuseppe, id. id., 54 fanteria
SCALESE cav. Giorgio. id. id., legione Napoli.
COSSU cav. Alberto, id. id., 4 artiglieria campagna
RIZZUTI Giuseppe, id id., ospedale Ancona.
GRIPPO Donatantonio, id. id., 29 fanteria.
VIRGILI Luigi, id. id., ospedale Novara.
COLUMBA Cesare capitano, medico, ospedale Roma.
TERRA-ABRAMI Giuseppe, id. id., id. Firenze.
GERMINO Alfredo, tenente id., 24 artiglieria campagna.
BACCHIALONI Adolfo, id. id, accademia militare.
VIGLIANI Federico, id. id, battaglione aviatori.
ZEPPONI Napoleone, id. id., 36 fanteria.
CAMBISE Ettore, id. id., 13 artiglieria campagna.
DE ANGELIS Arduino, id. id., cavalleggeri di Foggia.
PICCOLI Giovanni, id. id., 35 fanteria.
SABATINI cav. Angelo, id. id., 21 id.
RINALDI Pietro, id. id., 2 bersaglieri.
FERRARI Mario, id. id., 2 artiglieria pesante campale.

PASSERA Tancredi, tenente medico, 24 fanteria.
ORLANDI Nino, id. id., ospedale Verona.
SORRENTINO Emmanuele, id. id. 55 fanteria.
RELLINI Guido, id. id., 6 bersaglieri.
FELICIANGELI Guido, id. id., 93 fanteria.
FADDA Siro, id. id., ospedale Chieti.
PELLEGRINO Lorenzo, id. id. 23 fanteria.
BERTINETTI Marcellino, id. id , 53 id.
POSSATI Alberto, id. id., 5 alpini.
FERRARO Paolo, id. id., 26 artiglieria campagna.
CICCO Giovanni, id. id., ospedale Piacenza.
BIAGINI Giovanni, id. id., 2 alpini.
MASSI Emilio, id. id., 4 id.
GRADO Benedetto, id. id., 4 id.
MIRACAPILLO Gennaro, id id., ospedale Chieti.
CORTI Luigi, id. id., Nizza cavalleria
MAZZOCONE Camillo, id. id., 11 bersaglieri.
DE CARIS Agostino, id. id., ospedale Piacenza.
BARTOLONE Gioachino, id. id., 8 bersaglieri.
BAGAROTTI Giuseppe, id. id., 28 fanteria.
CUTTICA Eugenio, id. id., ospedale Piacenza.
SCOLARI Mario Federico, tenente medico, ospedale Ravenna.
GREGORIO Giovanni, id. id., id. Udine.
RAGO Giovanni, id. id., 8 alpini.
CASSITTO Francesco, id. id., lancieri Vittorio Emanuele.
MEINERI Luigi, id id., ospedale Alessandria.
PASSALACQUA Gioacchino, id. id., 2 artiglieria montagna.
BUGLIARELLO Federico, id. id., 5 alpini.
DE GIORGI Attilio, id. id., lancieri Aosta
DE CASTRO Ignazio, id. id., ospedale Padova.
DE MARTIIS Gustavo, id. id., id. Verona.
MARZAGALLI Edoardo, id. id , cavalleggeri Guide.
CONTI Paolo, id. id., ospedale Udine.
FIORE Geremia, id. id., id. Savigliano.
CONIGLIO Nicola, id. id., 4 alpini.
GIORGI Giorgio, id. id., 4 genio.
MURA Salvatore Angelo, id. id., ospedale Cagliari.
TACCHINI Tullio, id. id., id. Ravenna.
TOSCANO Vincenzo, id. id., 1 artiglieria pesante campale.
CUSANI Mariano, id. id., cavalleggeri di Piacenza.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Determinazione ministeriale 30 settembre 1914.

I seguenti ufficiali commissari sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie in base al R. decreto del 29 luglio 1914, n. 872:

BICHI cav. Attilio, maggiore commissario, direzione commissariato VII corpo armata.
GALBIATI cav. Raimondo, id. id., id. X id.
DE LEONE Ermanno, capitano id , id. IX id.
D'ADAMO Michele, capitano commissario, direzione commissariato X corpo armata.
CARMINATI Aurelio, id. id , id. III id. (sezione Brescia).
DI LEVA Federico, id. id., id. VIII id.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

R. decreto 3 settembre 1914

I seguenti sottotenenti di sussistenza in servizio attivo permanente, sono promossi tenenti di sussistenza con anzianità 17 settembre 1914 e decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914:

RAMPELLO Angelo, direzione commissariato VI corpo armata.
CASULLI Attilio, id. id. I id. id.
GUIDUCCI Carlo, id. id. VIII id. id. (sezione Livorno).
LA VIOLA Guido, direzione commissariato V corpo armata.
ONETO Gio Battista, id. id. IV id. id.
COSTA Francesco, id. id. VI id. id. (stabilimento Casaralta)

Decreto ministeriale 1° settembre 1914.

Lo stipendio dei seguenti capitani di sussistenza con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio, è portato a lire 4800 dal 1° ottobre 1914:

BISSANTI Saverio, panificio Piacenza.
PISTOI NOBILE DI FIESOLE E DI PISTOIA Alfredo, id. Foligno.
VENERONI Giovanni, direzione commissariato I corpo armata.
RICCI STELLUNI Nino, panificio Padova.

Lo stipendio dei seguenti capitani di sussistenza con anzianità 5 settembre 1909, è portato a lire 4400 dal 1° ottobre 1914:

QUARANTA Vito, direzione commissariato XII corpo armata.
ERCULIANI Alessandro Natale, id id. V id. id.
MISURI Roberto, direzione commissariato II corpo armata.

VISCA Benedetto, tenente sussistenza, direzione commissariato II corpo armata (sezione Cuneo).

Lo stipendio normale annuo è portato a lire 3500 dal 1° ottobre 1914.

Lo stipendio dei seguenti tenenti di sussistenza con anzianità 14 settembre 1909, è portato a L. 2800 dal 1° ottobre 1914.

CHIRICO Giuseppe, direzione commissariato IX corpo armata (comandato scuola guerra).
STRINI Mario, panificio Foligno.
MOCCIA Roberto, direzione commissariato X corpo armata.
SAVINA Michele, id. id. II id. id.
DE GRAZIA Biagino, id. id. X id. id. (sezione Caserta).
CONTINO Antonio, id. id. XII id. id. (sezione Messina).
LEVI Ulrico, direzione commissariato VII corpo armata (comandato scuola guerra).
CONTE Michele, id. id. IX id. id. (id. id.)
RUFINI Nicola, id. id. IV id. id.
GRASSI Emilio, id. id. V id. id. (sezione Padova).
PILARDI Nello, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.

Determinazione ministeriale 30 settembre 1914.

I seguenti ufficiali di sussistenza sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie in base al R. decreto del 24 luglio 1914, n. 872:

PORTOGHESE Giuseppe, capitano sussistenza, direzione commissariato X corpo armata.
GUERRIERO Domenico, id. id., id. id. IX id. id.
BORELLA Ettore, id. id., id. id. XII id. id. (sezione Messina).
PLATI' Consalvo, id. id., id. id. XII id. id.
SAVORINI Giuseppe, tenente id., id. id. VIII id. id.
ROSSETTO Amedeo, id. id., id. id. VI id. id. (panificio Udine).
REPOSSI Giuseppe, id. id., id. id. V id. id.
GALLI GALLO Sesto, id. id., id. id. VI id. id.
RUMIANO Manlio, tenente sussistenza, direzione commissariato I corpo armata. (sezione Novara).
VISCA Rumualdo, id. id., id. id. VII id. id.
SCARPA Luigi, id. id., id. id. VI id. id. (sezione Venezia).
BIONDI Antonio, id. id., id. id. I id. id.
MAINARDI Roberto, id. id., id. id. XI id. id.
COGOLI Pietro, id. id., id. id. IV id. id. (sezione Piacenza).
STRINI Mario, id. id., id. id. IX id. id. (panificio Foligno).
JORI Idino, id. id., id. id. III id. id.
LARI Giovanni Giuseppe, id. id., id. id. IV id. id.

RINALDI Alfredo, tenente sussistenza direzione commissariato VI corpo armata. (panificio Pescara).
GUIDUCCI Carlo, sottotenente id. id. id. VIII id. id. (sezione Livorno).
BARONE Domenico, id. id., id. id. IX id. id. (sezione Cagliari).
UGOLINI Augusto, sottotenente sussistenza direzione commissariato II corpo armata (panificio Savigliano).
FERRO Romano, id. id., id. id. II id. id.
SALVATORE Luigi, id. id., id. id. II id. id. (panificio Alessandria).
PARISI Roberto, id. id., id. id. VI id. id.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 19 luglio 1914, su proposta del ministro delle colonie.

SOLERI cav. Giuseppe, maggiore d'amministrazione, comando corpo stato maggiore. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 2 agosto 1914.

PRATA cav. Pio, maggiore d'amministrazione direzione commissariato IV corpo armata. — Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 21 agosto 1914.

R. decreto 9 agosto 1914.

TESTASECCA Calogero, capitano d'amministrazione distretto Spoleto. — Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità non provenienti da causa di servizio dal 1° settembre 1914, e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia

R. decreto 13 agosto 1914.

STAMPACCHIA Carlo, tenente d'amministrazione magazzino casermaggio Ravenna. — Rimosso dal grado e dall'impiego dal 22 agosto 1914.

R. decreto 27 agosto 1914.

BLAAS Giovanni, capitano d'amministrazione in aspettativa per sospensione dall'impiego. (R. decreto 25 giugno 1914) — Revocato il R. decreto 25 giugno 1914 di cui contro e destinato ospedale Alessandria.

Decreto ministeriale 4 settembre 1914.

Lo stipendio annuo dei sottonominati capitani di amministrazione i quali contano 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio attivo permanente senza il doppio quinquennio, è portato a lire 4800 dal 1° ottobre 1914:

CANDELA Giuseppe,
BENEDETTO Luigi.
VILLA Paolo.

Lo stipendio annuo dei sottonominati tenenti di amministrazione nominati sottotenenti con R. decreto 2 e 28 settembre 1901 e che successivamente non incorsero in perdita anzianità è portato a lire 3500 dal 1° ottobre 1914.

MARINO Michele.
DE PALMA Armando.
GIOVINE Michele.
TANZELLA Biagio.
CAPPELLARO Antonio.
CORSI Oscar.
NICOLIS Francesco.
SGAMBATI Ludovico.

Lo stipendio annuo dei tenenti d'amministrazione in servizio attivo permanente, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 14 settembre 1909 è portato a lire 2800 dal 1° ottobre 1914.

Determinazione ministeriale 30 settembre 1914.

I seguenti ufficiali d'amministrazione sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie in base al R. decreto 29 luglio 1911 n. 872:

ACHILLINI Ettore, capitano d'amministrazione 28 artiglieria campagna.
MANNI cav. Vittorio, id. deposito allevamento cavalli Grosseto.
PAPACCIO G. Battista, id. ospedale Firenze.
GRIFASI Pietro, id. legione carabinieri Palermo.
MELLI cav. Costantino, id. 4 artiglieria fortezza.
LUCHINI Emilio, id. direzione commissariato III corpo armata.
MARUCCO Calistino, id. id. XI id.
MONDINELLI G. Battista, id. id. III id.
MONTINI Nazzareno, id. reggimento lancieri di Vercelli.
MATTIOLI cav. Augusto, id. direzione commissariato X corpo armata.
MAGGIORE Nicola, id. reggimento Nizza cavalleria.
LENZI cav. Celso, id. ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).
NICOLAI Giuseppe, id. direzione commissariato IX corpo armata.
SVAMPA Temistocle, tenente d'amministrazione ufficio personali vari.
MAINO Umberto, id. magazzino casermaggio Novara.
BERTAZZOLI Ferdinando, id. ospedale Brescia (comandato battaglione aviatori).
COSCERA Mario, id. legione Firenze.
SCACCHETTI Licinio, id. ospedale Piacenza.
CASOLI Alfonso, id. id. Milano.
TROTTA Girolamo, id magazzino casermaggio Spezia.
PELLACANI Ludovico, id. direzione commissariato VI corpo armata.
ASTENGO Angelo, tenente d'amministrazione direzione commissariato IV corpo armata.
FRANCHI Ottavio, id. magazzino centrale Torino.
FIORI Giuseppe, id. direzione commissariato VIII corpo armata.
MOLINI Giulio, id. farmacia centrale militare
MARINO Michele, id. legione allievi carabinieri.
DE SIMONE Giovanni, id. deposito allevamento cavalli Bonorva.
DE PALMA Adolfo, id. 1 artiglieria montagna.
PINCELLI Giovanni, id. magazzino centrale Torino.
LONG Giovanni, id. ospedale Messina.
CAROTA Luigi, id. 11. Piacenza.
FUSCO Sebastiano, id. ufficio personali vari.
ALBERICI NOBILE DI TERNI Alberigo, id. direzione commissariato VIII corpo armata.
GINOBBI Arturo, id. magazzino centrale Torino.
GIONO Luigi, id. direzione commissariato V corpo armata.
SALOMONE Oreste, id. magazzino casermaggio Caserta (comandato battaglione aviatori).
ROGGERO Giovanni, id. ospedale Torino.
CASSIO Umberto, id. 3 artiglieria fortezza.
VENTIMIGLIA Carlo, id. stabilimenti militari di pena.
LEBBORONI Carlo, id. ospedale Chieti.
REZZA Filiberto, id. legione carabinieri Roma.
RAFFI Giulio, id. id. id. Verona.
TRELO' Paolo, id. id. id. Torino.

Determinazione ministeriale 1° ottobre 1914.

AVALLONE Gioacchino, capitano d'amministrazione comando corpo stato maggiore.	Trasferito ufficio personali vari.
TRAVERSO Gennaro, id. direzione commissariato VIII corpo armata.	Id. 19 artiglieria campagna.

Corpo contabile militare.

R. decreto 30 agosto 1914.

DAGA Paolo, capitano contabile in aspettativa per infermità temporanee provenienti dal servizio a Napoli. R. decreto 23 febbraio 1913.	Richiamato in servizio dal 23 agosto 1914 e destinato ospedale Napoli.

R. decreto 17 settembre 1914.

Sottotenenti contabili promossi tenenti contabili con anzianità 17 settembre 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914 continuando nelle attuali destinazioni:

FAGIOLI Aristide, 2 bersaglieri.
MANDARINO Angelo, comando corpo stato maggiore.
PARRELLA Luigi, 40 fanteria (comandato direzione commissariato X corpo armata).
SPADONI Alfredo, ospedale Bologna.
NIZZOLA Guglielmo, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
PAGLIUCA Camillo, magazzino casermaggio Spezia.
SCUDERI Giuseppe, 12 fanteria.
CASTELLI Giuseppe, ospedale Novara.
BUTTÀ Gino, distretto Roma.
ROSCIOLI Tito, ospedale Catanzaro.

Decreto ministeriale 4 settembre 1914.

Lo stipendio annuo dei capitani contabili in servizio permanente, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 5 settembre 1909, è portato a lire 4400 dal 1° ottobre 1914.

Corpo veterinario militare.

R. decreto 20 agosto 1914.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti nel corpo veterinario militare nominati tali con anzianità assoluta 1° aprile 1912 e 1° aprile 1913 coi Regi decreti in data 14 aprile e 19 marzo 1912, 10 aprile e 1° maggio 1913 è stabilita come appresso:

Anzianità 1° aprile 1912.

DE LUCIA Giovanni.
PASCA Giuseppe.
CIRALDO Benedetto.
MODUGNO Francesco.
BARBANTI Silvano.
ORSINI Pietro.
GUARINI Felice.

Anzianità 1° aprile 1913.

BORGIOLI Giovanni.
MIGLIETTA Armando.
FERRETTONI Mario.
DE STEFANO Antonio
FINELLI Lodovico.
PAPA Gennaro.
LIXI Luigi.
LIVOLSI Michele

R. decreto 10 settembre 1914.

PLASSIO cav. Eugenio, maggiore veterinario Ministero guerra (ufficio ispezione veterinaria). — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 3 ottobre 1914.

Determinazione ministeriale 30 settembre 1914.

I seguenti ufficiali veterinari sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie in base al R. decreto 29 luglio 1914, n. 872:

PRICOLO cav. Antonio, capitano 22 artiglieria campagna.
DI-TANNA Francesco, id. 2 id. id.
LIPRERI Francesco, tenente scuola applicazione cavalleria.
SGROI Gaetano, id. divisione Messina.
CARAMANNA Carmelo, id. cavalleggeri di Vicenza.
SEGU' Giuseppe, id. deposito allevamento cavalli Lazio.
SOLDI Guido, tenente 20 artiglieria campagna.
MAIOLATESI Umberto, id. cavalleggeri di Piacenza.
MALLIO Guido, id. deposito allevamento cavalli Persano (sezione Paterno).
CAPANO Filota, id. lancieri di Novara.
RICCA Francesco, id. 30 artiglieria campagna.
BUTTURINI Francesco, id. 4 id. id.
ANGIOLUCCI Benedetto, id. 32 id. id.

DE LUCIA Giovanni, tenente 6 artiglieria campagna.	NOVELLONE Luca, tenente 4 artiglieria montagna.
MODUGNO Francesco, id. 8 id. id.	FINELLI Lodovico, id. 10 id. campagna.
ORSINI Pietro, id. Savoia cavalleria.	PAPA Gennaro, id. Genova cavalleria.
DROANDI Ivo, id. cavalleggeri di Vicenza.	

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 13 settembre 1914.

GENNARI cav. Ernesto, primo segretario di 1ª classe in aspettativa per infermità.	Richiamato, a sua domanda, in effettivo servizio, dal 16 settembre 1914.

Personale della giustizia militare.

Determinazione ministeriale 1° ottobre 1914.

BORSARI cav. Francesco, sostituto avvocato fiscale militare di 2ª classe, tribunale militare Firenze.	Trasferito tribunale militare Verona.
LO SURDO dott. Giovanni, id. id. id. 2ª id., id. id. Verona.	Id. id. id. Firenze.

Farmacisti militari.

R. decreto 10 settembre 1914.

ROBERTI Giuseppe, farmacista capo di 2ª classe in aspettativa per infermità comprovata.	Richiamato in servizio attivo dal 16 settembre 1914 e destinato farmacia centrale militare.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 6 settembre 1914.

I seguenti militari in congedo, diplomati in farmacia, sono nominati farmacisti militari di complemento di 3ª classe ed assegnati al distretto sottoindicato.

Presteranno il mese di servizio di prima nomina presso lo stabilimento per ciascuno controindicato dal 16 ottobre 1914:

	Distretto cui sono assegnati	Stabilimento presso il quale devono prestare servizio
SCIAGURA Luigi, distretto Palermo.	Palermo	ospedale Palermo.
COSTANTINI Rodolfo, id. Livorno.	Livorno	id. Livorno.
DONATI Nino, id. Modena.	Modena	id. Firenze.

Ragionieri geometri del genio.

Determinazione ministeriale 1° ottobre 1914.

SCAZZOLA Emilio, primo ragioniere geometra di 2ª classe, ufficio fortificazioni Maddalena (sezione marina).	Trasferito direzione autonoma Spezia (marina) (sezione staccata Livorno).
FINAZZI Imerio, ragioniere geometra di 3ª classe, sottodirezione del genio militare Livorno (a disposizione comando della Regia accademia navale).	Id. id. id. Spezia (marina).

Applicati delle amministrazioni dipendenti

R. decreto 10 settembre 1914.

VALLE Antonio, applicato distretto Padova.	Collocato in aspettativa per infermità, dal 16 settembre 1914, con l'annuo assegno di lire 900.
GROSSI Vico, id. id. Parma.	Id. id. per motivi di famiglia, per mesi 3, dal 10 settembre 1914.

R. decreto 13 settembre 1914.

CALDERONI Pompeo Cesare, applicato fuori ruolo perche comandato in Libia.	Collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per mesi 6, dal 16 agosto 1914.
ARCELLA Fortunato, applicato magazzino casermaggio Venezia.	Si consideri come nominato applicato di 5ª classe delle amministrazioni dipendenti, con anzianità 30 maggio 1913, prendendo posto nel ruolo fra gli applicati Moro Pietro e Verrone Oreste Resta perciò revocato il R. decreto 29 marzo, nella parte che riguarda l'ARCELLA, ed il R. decreto 28 giugno 1914, è modificato nel senso che all'ARCELLA, dal 30 maggio 1914, dev'essere corrisposto lo stipendio di lire 1800.

Decreto ministeriale 3 settembre 1914

BERNARDI Ruggero, applicato distretto Parma.	Sospeso dal grado e dallo stipendio per tempo indeterminato, dal 27 agosto 1914.

Determinazione ministeriale 1° ottobre 1914

VIARENGO Carlo, applicato distretto Napoli.	Trasferito arsenale costruzione artiglieria Napoli.
FAGNOLA Italo, id. arsenale costruzioni artiglieria Napoli.	Id. distretto Napoli.
RIBERA Pasquale, id. distretto Napoli.	Id. arsenale costruzione artiglieria Napoli.
ARMENTANO Roberto, id. ospedale Napoli.	Id. officina costruzione artiglieria Torino, a sua domanda.
NICOLETTI Domenico, id. officina costruzione artiglieria Torino.	Id. farmacia centrale militare.

NOTIFICAZIONE.

BUCCA Salvatore, applicato direzione artiglieria Piacenza.	Con R. decreto 23 agosto 1914 nominato applicato di 3ª classe nella Corte dei conti con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Determinazione ministeriale 1° ottobre 1914.

ROLLI-FANTINI Scipione, ufficiale d'ordine reggimento lancieri di Mantova.	Trasferito 35 fanteria.
DE COLLI Decio, id. magazzino casermaggio Parma.	Id. reggimento cavalleggeri Umberto I.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario

R. decreto 25 giugno 1914.

MONDAINI cav. Bartolomeo, colonnello fanteria, distretto Torino.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 3 giugno 1914, inscritto nella riserva e nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 2 luglio 1914.

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 luglio 1914, inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

SCHIRRU cav. Guglielmo, maggiore medico, distretto Cagliari.	Cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
PASINO Eligio, capitano id., id. Casale.	Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 19 luglio 1914.

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 agosto 1914; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

SIMONI cav. Antonio, colonnello fanteria, distretto Lucca.	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
DE DOMINICIS cav. Anacleto, id. d'amministrazione, id. Roma.	
PAGLIOCHINI cav. Samuele, maggiore personale permanente dei distretti, id Macerata.	
IUNG Alberto, id. fanteria, id. Parma.	Cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia
BERGIA Matteo capitano id., id. Voghera.	
GHIZZI PANIZZA Probo, id. id. id. Parma.	
RUSSO Vincenzo, maestro direttore di banda, id. Napoli.	

R. decreto 29 luglio 1914.

CARPANI cav. Carlo, maggiore fanteria, distretto Siena.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 1° settembre 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
CARTEI cav. Francesco, capitano id., id. Lucca.	Id. id. per anzianità di servizio con decorrenza dal 25 luglio 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
TORRACCHI Giulio, maggiore commissario, id. Genova.	Id. id. id. id. con decorrenza dal 1° settembre 1914; iscritti nella riserva e nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia
LONDEI Augusto, capitano id., id. Firenze.	

R. decreto 2 agosto 1914.

CECCARELLI cav. Vincenzo, colonnello di amministrazione, distretto Napoli.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° settembre 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 6 agosto 1914.

CODIGNOLA cav. Paolo, maggiore generale distretto Milano.	Collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° settembre 1914 ed inscritto nella riserva.

R. decreto 9 agosto 1914.

COSTANTINI cav Ferdinando, tenente generale, distretto Milano.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° settembre 1914; inscritto nella riserva e nominato Grande Ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Decreto ministeriale 19 agosto 1914.

I seguenti ufficiali nell'arma di cavalleria sono chiamati temporaneamente in servizio effettivo dal 1° agosto 1914 per mesi tre, e comandati al corpo d'armata per ciascuno a fianco indicato:

ROVERSI Ricciotti, maggiore, distretto Novara.	II corpo armata — Ufficio precettazione quadrupedi.
BERIA DI SALE D'ARGENTINA Francesco, id., id. Sacile.	V id. — Id. id. id.
BOMBASSEI FRASCANI Alfredo, id. id. Firenze	XI id. — Id. id. id.
TORCIGLIANI Luciano, id., id. Caserta.	IV id. — Id. id. id.
PORRO Ubaldo, capitano, id. Casale.	IV id. — Id. id. id.
PALERMA Pietro, id., id. Lodi.	III id. — Id. id. id.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono chiamati temporaneamente in servizio effettivo dal 1° agosto 1914 per mesi tre presso il corpo d'armata per ognuno a fianco indicato:

LEVI David, maggiore, distretto Torino.	II corpo armata — (ufficio precettazione quadrupedi).
SOLLIER cav. Giuseppe, id., id. Pinerolo.	IV id. — (id. id. id.).
SOMMARIVA cav. Alighiero, id., id. Verona.	V id. — (id. id. id.).
PICCIOLI cav Pellegrino, id., id. Massa.	VII id. — (id. id. id).
VALIGNANI Giuseppe, id., id. Firenze.	VII id. — (id. id. id.).
SALVAGGI cav. Vittorio, id., id. Roma.	IX id. — (id. id. id.).
ROSSI Michele, capitano, id. Caserta.	XI id. — (id. id. id.).

Decreto ministeriale 20 agosto 1914.

GREGORI cav. Antonio, capitano artiglieria, distretto Roma, (comandato Ministero guerra). DI GIAMBERARDINO Vincenzo, id. id., id. Bologna (id. direzione laboratorio pirotecnico Bologna). BORDONI cav. Mauro, id. personale fortezze, id. Roma (id divisione territoriale Roma).	L'assegno complessivo annuo dei controcitati capitani, è portato a L. 4800 dal 1° agosto 1914 per avere compiuto 25 anni di effettivo servizio quali ufficiali senza avere ancora conseguito il doppio quinquennio.

Decreto ministeriale 29 agosto 1914.

L'assegno complessivo annuo dei sottonotati capitani di fanteria è portato a lire 4800 dalla data a fianco di ciascuno segnata per avere compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio:

AMATUCCI Lorenzo, in servizio 12 bersaglieri.	Dal 1° agosto 1914.
FERRARI-MORENI Giuseppe, distretto Parma, in servizio fabbrica d'armi di Brescia.	Dal 1° settembre 1914.
MANFREDINI NOBILE DI ROVIGO MARCHESE Lodovico, id. Rovigo, id. distretto Rovigo.	Dal 1° id.

Decreto ministeriale 9 settembre 1914.

CARTA MANTIGLIA cav. Filippo, tenente colonnello medico distretto Torino.	Chiamato in servizio temporaneo dal 14 agosto al 3 settembre 1914 all'ospedale Savigliano.

Decreto ministeriale 12 settembre 1914.

PAOLA Ilario, capitano personale permanente distretti, distretto Torino.	Richiamato in servizio, dal 15 settembre 1914 al distretto di Teramo.

Decreto ministeriale 15 settembre 1914.

GRIECO cav. Pasquale, maggiore fanteria, distretto Catania.	Richiamato in servizio temporaneo dal 16 settembre 1914, al 4 fanteria.
GALLI cav. Giovanni, id. id., id. Bologna.	Id. id. dal 16 id. al deposito reggimento cavalleggeri di Udine.

Decreto ministeriale 24 settembre 1914.

PLASSIO cav. Eugenio, maggiore veterinario, distretto Roma.	Richiamato in servizio temporaneo dal 3 ottobre 1914 e destinato Ministero guerra (ufficio ispezione veterinaria).

Decreto ministeriale 25 settembre 1914.

DEL RE cav. Antonio, colonnello personale permanente distretti, distretto Napoli, a disposizione comando corpo occupazione Tripolitania.	Ricollocato in congedo dal 30 settembre 1914.

Decreto ministeriale 27 settembre 1914.

BOSANO cav. Felice, maggiore personale permanente distretti, distretto Bologna.	Richiamato in servizio dal 1° ottobre 1914 al 35 fanteria

Decreto ministeriale 28 settembre 1914.

BELOTTI Alessandro, capitano personale permanente dei distretti, distretto Milano.	Revocato e considerato come non avvenuto il Decreto ministeriale 12 agosto 1914 col quale venne richiamato in servizio temporaneo dal 24 agosto 1914 al 72 fanteria.

Decreto ministeriale 29 settembre 1914.

GIBELLI cav. Francesco, colonnello fanteria, distretto Savona.	Richiamato in servizio temporaneo dal 17 agosto al 26 settembre 1914 al comando III corpo armata.
PELLOUX cav. Alberto, capitano id., id. Savona.	Id. id. id. dal 16 id. all'89 fanteria.
PELLOUX cav. Alberto, id. id., id. Savona.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 12 agosto 1914 col quale venne richiamato in servizio temporaneo dal 24 agosto 1914 all'89 fanteria.

Decreto ministeriale 30 settembre 1914.

MASTRANGELO Alessandro, capitano fanteria, distretto Napoli.	Richiamato in servizio temporaneo dal 12 maggio 1914 al distretto di Napoli.
MUZZIOLI cav. Cesare, id. id., id. Parma.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 12 agosto 1914 col quale venne richiamato in servizio temporaneo dal 24 agosto 1914 al 39 fanteria.

Determinazione ministeriale 1° ottobre 1914.

GRILLENZONI Tullio, tenente carabinieri reali, distretto Modena, in servizio tenenza Fondi, legione Napoli.	Trasferito divisione territoriale Napoli.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 29 luglio 1914.

ADAMI Giovan Salvadore, sottotenente cavalleggeri di Caserta, distretto Lucca.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 27 agosto 1914.

ADAMI Giovan Salvadore, sottotenente cavalleggeri di Caserta, distretto Lucca.	È revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 29 luglio 1914 col quale veniva accettata la volontaria rinuncia al grado.
RAFFONI Giuseppe, tenente veterinario, id. Forlì.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento ed è inscritto con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale del corpo stesso a mente dell'art. 15 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento, a sua domanda.

R. decreto 30 agosto 1914.

TANCREDI Angelo Raffaele, sottotenente 27 artiglieria campagna, distretto Foggia.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

R. decreto 3 settembre 1914.

CAPRA Enrico, tenente 4 genio, distretto Vicenza.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, ed è inscritto coll'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, continuando effettivo al reggimento controindicato.

OTTELLI Giuseppe, tenente 4 genio (T), distretto Brescia. LURATI Alfredo, sottotenente, 4 id., id. Como.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per età.
GAZZERA Filippo, tenente genio, battaglione aviatori, già di complemento, distretto Mondovì.	Il R. decreto 14 dicembre 1913 col quale il contronominato ufficiale venne dispensato da ogni eventuale servizio per età, è rettificato nel senso che il tenente stesso cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, ed è inscritto coll'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a sua domanda, continuando a rimanere assegnato al battaglione aviatori.

R. decreto 24 settembre 1914.

TAGLIAPIETRA Gino, (B) sottotenente fanteria, distretto Rovigo, deposito Verona.	Rettificato il nome come appresso: TAGLIAPIETRA Luigi.
NIERO Antonio, id. id., id. Vicenza, id. Padova R.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15 della legge 2 luglio 1896 ed assegnati per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato:

ROBERTI Giulio, tenente, distretto Roma, deposito Chieti.	Distretto Ascoli Piceno.
GIANFERRARA Eduardo, id., id. Trapani, id. Palermo P.	Id. Cefalù.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a loro domanda, con l'assegnazione per mobilitazione, per ciascuno indicata:

SACCO Carlo, (B) tenente, distretto Pesaro, deposito Ancona.	Distretto Pesaro.
FERRARA Abramo, id., id. Barletta.	Id. Ravenna.
LORENZI Arrigo, sottotenente, id. Rovigo.	Id Rovigo.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria.

MARIANO Alfredo, tenente, distretto Genova, deposito Novi Ligure.	GARZONI Giovanni, sottotenente, distretto Milano, deposito Como.
GIGOLINI Pietro, id., id. Torino, id. Torino est.	MASTROJANNI Francesco, id., id. Gaeta, id. Gaeta.
BURATTI Furio, id., id. Roma, id. Chieti.	ABATE Giuseppe, id., id. Avellino, id. Benevento.
PETRONI Ottorino Enrico, sottotenente, id. Cosenza (indisponibile).	MARINO Enrico, id., id. Napoli, id. Chieti.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età:

DELLA SCHIAVA Attilio, distretto Sacile, indisponibile.	MARINI Riccardo, distretto Macerata, deposito Macerata.
FAUCITANO Federico, id. Avellino, id.	PALAZZOLO Giuseppe, id. Palermo, id. Nocera.
CHIAZZESE Tommaso, id. Palermo, deposito Caltanissetta.	

TARGHETTA Mario, sottotenente cavalleria distretto Ivrea, cavalleggeri di Caserta, laureato in medicina e chirurgia.	Trasferito col suo grado e con la sua anzianità nel corpo sanitario militare, ed assegnato effettivo distretto Ivrea, con l'obbligo di compiere il prescritto mese di servizio nell'ospedale Torino, entro un anno dall'attuale trasferimento.
BOCCARDI Mauro, id. fanteria, id. Massa, deposito Massa, laureato id. id.	Id. id. id. id. ed assegnato effettivo distretto Massa, id. id. id. Firenze, id. id.
UVA Giacinto, id. id. id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno, id. id. id.	Id. id. id. ed assegnato effettivo distretto Ascoli Piceno, id. id. Chieti, id. id.
VALENTE Diodoro, tenente medico, id. Benevento.	Inscritto col suo grado e la sua anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale a senso dell'articolo 15 della legge sull'avanzamento.

R. decreto 27 settembre 1914.

BORBONI Vincenzo, tenente fanteria, distretto Roma, deposito Roma sud ovest.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a sua domanda, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnato per mobilitazione distretto Sulmona.

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, sono trasferiti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'ultimo alinea dell'articolo 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento ed assegnati per mobilitazione al distretto per ciascuno indicato:

DE POMPEIS Alberto, distretto Teramo, deposito Chieti.	Distretto Teramo.
BOSCO Francesco, id. Cosenza, id. Cosenza.	Id. Aquila.

RATTAZZI Attilio, tenente fanteria, distretto Genova, deposito Mondovì.	Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 27 agosto 1914 col quale veniva dispensato da ogni eventuale servizio militare per età.
RATTAZZI Attilio, id. id., id. Genova, id. Mondovì.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, ed è inscritto, a sua domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria.
GENOVESE Alfredo, sottotenente id., id. Napoli, id. Benevento. FRANCHI Giuseppe, id. id., id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

DE VINCENTIS Giuseppe, militare di 4ª categoria distretto Napoli, laureato in medicina e chirurgia.

PAOLUCCI Antonio, id. 3ª id. id. Ancona, id. id. id.

MELE Pietro, sottotenente fanteria, distretto Salerno, deposito Salerno S, laureato in medicina e chirurgia.

SAVINO Luca, id. id., id. Pesaro, id. Fano, id. id. id.

CIACCIA Vincenzo, tenente medico, id. Foggia.

Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Napoli, con l'obbligo di compiere i prescritti 3 mesi di servizio, all'ospedale Roma, entro due anni della nomina.

Id. id. id. Ancona, id. id. id. Ancona, dal 16 ottobre 1914.

Trasferito col suo grado e la sua anzianità nel corpo sanitario militare, ed assegnato effettivo distretto Salerno, con l'obbligo di compiere il prescritto mese di servizio all'ospedale Cava dei Tirreni (Salerno) entro un anno dall'attuale trasferimento

Id. id. id., ed assegnato effettivo distretto Pesaro, id. id. id. Ancona, id. id.

Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio, a sua domanda.

I seguenti militari di 4ª categoria, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento con riserva di anzianità relativa.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno alla scuola d'applicazione di sanità militare alle ore 10 del giorno 15 ottobre 1914, per compiervi il prescritto corso teorico-pratico a senso della circolare 505 del *giornale militare* corrente anno:

BRUNI Angelo, distretto Alessandria.
DE CATA Domenico, id. Foggia.
GOFFREDO Giuseppe, id Foggia.
RIBERI Pietro, id. Cuneo.
PEZZANA Luigi, id. Casale.
SUITZER Ettore, id. Genova.
GAITER Alberto, id. Genova.
ZANNINI Luigi, id. Treviso.
PROSDOCIMO Emo, id. Treviso.
CATANZARO Pietro, id. Cosenza.
NARDI Giuseppe, id. Gaeta.
DE PASQUALE Rocco, id. Foggia.
PECORARIO Raffaele, id. Caserta.
GRAUSO Alberto, id. Caserta.
DE IORIO Nicola, id. Campobasso.
CATARZI Ottorino, id. Livorno.
GIANNOTTI Dino, id. Arezzo.
VITA Guido, id. Caltanissetta.
GRECO Francesco, id. Lecce.
PODO Raffaele, id. Lecce.
MUSACCHIO Giacinto, id. Campobasso.
FRANCESCHINI Carlo, id. Macerata.
IACOUCCI Guido, id. Roma.
PACITTO Edoardo, id. Roma.
BELFIGLIO Giuseppe, id. Roma
SALVINI Cesare, id. Frosinone.
TENORE Giuseppe, id. Salerno.
D'ALESSANDRO Raffaele, id. Salerno.
MINGARI FAVVENTO Nicolo, id. Cefalu.
LENZA Gennarino, id. Salerno.
LOVISETTI Giovanni, distretto Brescia.
DE BERNARDO Francesco Antonio, id. Campobasso.
FACCO Attilio, id. Savona.
RAMOINO Paolo, id. Savona.
MUSCIOTTO Silvestro, id. Cefalu.
CAMPO Francesco, id. Cefalu.
PASSARELLI Giuseppe, id. Taranto.
CORTELLA Francesco, id. Voghera.
BARONE Giovanni, id. Siracusa.
ITALIA Gaetano, id. Siracusa.
BUONSANTI Francesco, id. Taranto.
PATARINO Giambattista, id. Taranto
SCALESE Giovanni, id. Taranto.
GRAZZINI Pietro, id. Firenze.
BRUZZONE Dante, id. Alessandria.
PRIZZI Valentino, id. Caltanissetta.
CIRILLO Onofrio, id. Campagna.
BERTOLINI Luigi, id. Campagna.
PATANÈ Carmelo, id Catania.
CASTORINA Rosario, id. Catania.
LA TORRE Maria Paolo, id. Messina.
MODUGNO Domenico, id. Bari.
SCORCIA Giuseppe, id. Bari.
MONTI Gaetano, id. Roma.
PARISIO Paolo, id. Roma.
ZAPPALÀ Antonino, id. Catania
LANZA Vincenzo, id. Catania.
TONIETTI Carlo, id. Firenze.
CORDA Manlio, id Sassari.

SCALPELLI Odo, distretto Macerata.
MASI Oreste, id. Livorno.
PAPESSO Giov. Maria, id. Verona.
CUSENZA Gaspare, id. Palermo.
CICCARELLI Domenico, id. Avellino.
BIANCO Pasquale, id. Avellino.
PERAZZO Giovanni, id. Vercelli.
TRUFFI Arrigo, distretto Venezia.
FONZONE Lorenzo, id. Avellino.
GIANCANELLI Vittorio, id. Perugia.
RAINONE Giovanni, id. Benevento.
BIANCHINI Acrisio, id. Firenze.
CASTOLDI Guido, id. Pavia.

I seguenti militari laureati in zooiatria sono nominati sottotenenti veterinari di complemento, con riserva d'anzianita.

Essi saranno effettivi ai propri distretti e si presenteranno alla scuola d'applicazione di cavalleria alle ore 10 del 15 ottobre 1914 per compiervi il prescritto corso teorico-pratico a senso della circolare 405 del *giornale militare* anno 1914:

BEVILACQUA Silvio, distretto Sulmona.
ANCONETANI Renato, id. Ancona.
LARDONI Emilio, distretto Ancona.
BASILE Raffaele, id. Lecce.

Decreto ministeriale 27 agosto 1914.

I seguenti ufficiali d'artiglieria, gia in servizio con assegni, sono trattenuti in servizio con assegni, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati:

GIANI Alessandro, tenente 15 campagna, distretto Roma. — Giorni 13 dal 16 al 29 luglio 1914, presso il controcitato reggimento (Libia).
ATTISANI Giuseppe, sottotenente 22 id. (T), id. Reggio Calabria. — Dal 28 maggio 1914 all'8 agosto 1914, id. id. id. id. (Rodi).

I seguenti sottotenenti d'artiglieria, già in servizio con assegni, sono trattenuti in servizio, con assegni, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

CARONI Italo 7 fortezza, distretto Roma. — Per 1 anno, dal 1° luglio 1914, presso il controcitato reggimento (Libia).
FONTEBUONI Emilio, 1 pesante campale, id. Pesaro. — Per 1 anno dal 1° settembre 1914 id. id. id. id. (Libia)
AQUARO Emilio, 7 fortezza (T), id. Salerno. — Dal 10 aprile 1914 al 31 dicembre 1914, id. id. id. id. (Libia).
CORNER CAMPANA Gaetano, 30 campagna, id. Venezia. — Mesi 3 dal 10 agosto 1914, id. id. id. id.
PELLETTI Bruto, 1 fortezza (costa e fortezza), id. Macerata. — Mesi 6 e 20 giorni, dal 20 maggio 1914, id. id. id. id. (Libia).
LUSI Saverio, 24 campagna, id. Caserta. — Mesi 4 dal 20 maggio 1914, id. id. id. id (Libia).
SPAGNA Giuseppe, 36 id., id. Siracusa. — Per 1 anno, dal 31 maggio 1914, id. id. id. id. (Libia).
BONCORAGLIO Francesco, 32 id (T), id. Siracusa. — Mesi 6, dal 17 settembre 1914, id. id. id. id.

I seguenti ufficiali d'artiglieria, sono chiamati in servizio con assegni, presso il reggimento cui sono effettivi, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda.

BORROMETI Carmelo, tenente 2 fortezza (costa), distretto Siracusa. — Mesi 1, dal 25 agosto 1914.
DE CRESCENZO Elettro, sottotenente 24 campagna (T), id. Napoli. — Mesi 4, dal 15 id.
FOTI Attilio, id. 4 fortezza (costa) id. Girgenti. — Mesi 6, dal 20 id.

Decreto ministeriale 1° ottobre 1914.

NARDINI Arturo, sottotenente fanteria, distretto Nola, deposito Varese, in servizio 40 fanteria.	Considerato come trattenuto in servizio, con assegni, per tre mesi, dal 15 giugno 1914.
DE SANDRE Bartolomeo (B), id. id., id. Belluno, id. Verona.	Ricollocato in congedo dall'11 luglio 1914.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono chiamati in servizio, con assegni, per 15 giorni, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d idoneità all'avanzamento, dal giorno e nel reggimento per ciascuno indicati:

(*) ALAIMO Icilio, distretto Girgenti, deposito Girgenti.	Dal 15 ottobre 1914 — 86 fanteria.
(*) ALLEGRA Vincenzo, id. Genova, id. Novi Ligure.	Dal 16 id. — 6 id.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per giorni 15, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, dalla data per ciascuno indicata:

(*) PIOPPA Antonio, distretto Pesaro, deposito Arezzo.	Dal 20 settembre 1914.
MARTIGNETTI Salvatore, id. Roma, id. Bologna.	Dal 21 id.
GUARIENTO Ermenegildo, id. Padova, id. Padova P.	Dal 25 id.
PALATINI Arrigo, id. Belluno, 7 alpini	Dal 26 id.

Determinazioni ministeriale 1° ottobre 1914.

ALFARO Edoardo, sottotenente fanteria, distretto Napoli (indisponibile).	Cessano di essere assegnati, per mobilitazione, ai controindicati depositi e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
PAULON Domenico, id. id., id. Verona, deposito Verona Ve.	
FALASCA Francesco, id. id., id. Lecce, id. Lecce.	Trasferito distretto Roma, per cambio residenza, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione.
BIZZARRI Giuseppe, id id., id Macerata (indisponibile).	Id. id. Ascoli Piceno, per cambio residenza.
BOTTONI Mario, id. id., id. Ferrara, deposito Ferrara.	Id 21 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza).
SIGNORILE Alessandro, tenente cavalleria, id. Roma.	Iscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili a norma del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
GHEZZI Antonio, id. id., id. Arezzo, reggimento cavalleggeri di Treviso.	Trasferito distretto Firenze, per cambio di residenza.
MARINI Achille, sottotenente id., id. Roma, id. lancieri di Novara.	Precettato per un servizio di mobilitazione, cessa di essere destinato al reggimento controindicato, rimanendo effettivo al distretto di residenza.

(*) Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio e di residenza.

MARESCA Felice, sottotenente 17 artiglieria campagna, distretto Napoli.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili a norma del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulla dispensa dalle chiamate alle armi ed assegnato effettivo al distretto di Napoli dal 16 ottobre 1914.

I seguenti sottotenenti medici di complemento sono ammessi a frequentare il prescritto corso teorico-pratico presso la scuola d'applicazione di sanità militare a senso della circolare 405 del *giornale militare* corrente anno.

Essi si presenteranno alla suddetta scuola alle ore 10 del giorno 15 ottobre 1914:

BUFFONI Ferdinando, distretto Sassari.	VOLPINI Francesco, distretto Macerata, in servizio di prima nomina ospedale Ancona.
TRONCONI Tito, id. Frosinone, in servizio di prima nomina ospedale Caserta.	

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 9 agosto 1914.

BETTOCCHI Virgilio, capitano 1° genio, distretto Milano.	Incorso nella perdita del grado, ai termini dell'art. 71 lettera *c)* della legge sullo stato degli ufficiali.

R. decreto 20 agosto 1914.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti d'amministrazione nella milizia stessa, ed assegnati per residenza e pel servizio di prima nomina come appresso:

	Assegnazione	
	Per residenza	Pel servizio di prima nomina
COSTAMAGNA Carlo, furier maggiore, distretto Cuneo.	Distretto Verona	Deposito fanteria (Verona VI).
TRAPOLINO Giovanni, id. id., id. Palermo.	Id. Palermo	Distretto Palermo.
ALLEGRA Arturo, id. id., id. Frosinone.	Id. Roma	Deposito fanteria (Roma nord-est).
SOGOS Giovanni, id. id., id. Sassari.	Id. Novara	Distretto Novara.
GENTA Pilade, id. id., id. Roma.	Id. Forlì	Id. Forlì.
PAGANI Serafino, id. id., id. Novara.	Id. Novara	Deposito fanteria (Novara N).
MONTANINI Ciro, id. id., id. Torino.	Id. Alessandria	Distretto Alessandria.
SENES Antonio, furiere, id. Sassari.	id. Brescia	16 artiglieria.
TERMANINI Giuseppe, id., id. Bologna.	Id. Bologna	Distretto Bologna.
DI ROSA Giorgio, id., id. Brescia.	Id. Brescia	Id. Brescia.
GILARDI Luigi, id., id. Roma.	Id. Roma	Deposito fanteria (Roma sud ovest).
BRUNETTI Michele, id., id. Barletta.	Id. Ancona	Distretto Ancona.
GIGLIO Angelo, id., id. Siracusa.	Id. Brescia	16 artiglieria.
FIGHERA Matteo, id., id. Torino.	Id Cuneo	Ospedale Savigliano.
TRAPANI Filiberto, id., id Campobasso.	Id. Alessandria	Id. Alessandria.
TROIANI Leucio, id., id. Aquila.	Id. Verona	Legione Verona.
PLATANIA Giuseppe, id., id. Catania.	Id. Reggio C.	Distretto Reggio C.
AGNESE Vincenzo, caporale maggiore, id. Palermo.	Id. Palermo	Direzione commissariato Palermo.
VACCARO Giovanni, soldato, id. Girgenti.	Id. Palermo	Legione Palermo.

R. decreto 27 agosto 1914.

SILVESTRI Alessandro, tenente 8 artiglieria fortezza, distretto Benevento.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 30 agosto 1914.

FOSSER Antonio, sottotenente 8 artiglieria fortezza, distretto Vicenza.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 3 settembre 1914.

RESTA Domenico, tenente 1 genio, distretto Bari.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per età.
GUGLIELMI marchese Benedetto, sergente in congedo ascritto alla milizia territoriale.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma d'artiglieria, distretto di residenza Roma, ed assegnato al 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza) al quale dovrà presentarsi per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

Decreto ministeriale 26 settembre 1914.

MORVILLO Vincenzo, capitano medico, distretto Palermo.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 2 settembre 1914, al 4 fanteria.
CAPELLINI Piero, id. id., id. Bologna.	Id. id., con assegni, id. id., dal 10 id., all'ospedale Bologna.
TASSONI Adolfo, tenente id., id. Ascoli Piceno.	Id. id., con assegni, id. id., dall'8 id. al 17 fanteria.

Decreto ministeriale 1° ottobre 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per giorni 15, a loro domanda, per sostenere l'esperimento di idoneità all'avanzamento, dalla data per ciascuno indicata:

PAVESI Virgilio, tenente, (Milano) distretto Milano.	Dal 15 settembre 1914.
SAMPIETRO Carlo, id., (Catania), id. Catania.	Dal 20 id.
VENTURINI Costantino, sottotenente, (Novara) id. Novara.	Dal 23 id.

Determinazione ministeriale 1° ottobre 1914.

MARCHI Guido, tenente fanteria, distretto Firenze (indisponibile).	Cessa di essere indisponibile, ed è assegnato per mobilitazione al distretto Ferrara.
FLORIO Ignazio, sottotenente id. (Palermo) id. Palermo.	Trasferito 13 artiglieria campagna (centro automobilistico Roma).
JESU Michele, id. id. (Palermo) id. Siracusa.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al distretto di Siracusa, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

AGNANELLI Tiziano, tenente artiglieria (T), id. Roma.	Cessa di essere inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili ed assegnato 2 artiglieria fortezza (costa).
MIARI DE CUMANI conte Giacomo, capitano genio, id. Padova, 3 genio.	Trasferito battaglione specialisti.
FOSSATI Oreste, sottotenente d'amministrazione, id. Roma,	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del contronotato distretto.

Ufficiali in congedo provvisorio.

R. decreto 6 agosto 1914.

GARGIULO Pasquale, tenente fanteria, distretto Napoli.	Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti di età e di servizio con decorrenza dall'11 maggio 1914 ed inscritto nella riserva.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 3 settembre 1914.

PANTOLI Vincenzo, capitano genio, distretto Forlì.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado e la relativa uniforme.

R. decreto 27 settembre 1914.

DUBOIN cav. Giacinto, tenente generale, distretto Roma.	Cessa di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme
CECCHI cav. Luigi, (B) maggiore fanteria, id. Roma.	Annullata e considerata come non avvenuta la sua promozione al grado di tenente colonnello nella riserva, disposta con R. decreto 3 settembre 1914.

R. decreto 1° ottobre 1914.

IAROSSI Gennaro, capitano medico, distretto Benevento.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

Decreto ministeriale 26 settembre 1914.

BUCCINO cav. Tobia, maggiore medico, distretto Foggia.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 6 settembre 1914, al distretto Chieti.
ANGELETTI Annibale, capitano id., id. Massa.	Id. id., con assegni, id. id., dal 2 id., all'ospedale Firenze.

Decreto ministeriale 30 settembre 1914.

TURLETTI cav. nob. don Giovanni, tenente generale, distretto Cremona. OVAZZA cav. Cesare, maggiore generale, id. Padova.	Chiamati in servizio, con assegni, dal 1° ottobre 1914, presso Ministero guerra.

Determinazione ministeriale 1° ottobre 1914.

BASSI cav. Guido, tenente colonnello artiglieria, distretto Milano.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili a norma del n. 4 dell'Istruzione per l'applicazione del regolamento sulla dispensa dalle chiamate alle armi continuando effettivo al distretto controindicato.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

PAPOTTI cav. Enrico, maggiore ca abinieri reali.	Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana per rimpatrio definitivo il 20 settembre 1914 con licenza ordinaria di giorni 90, cessa di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali dal 19 dicembre 1914.
LIBERATORE Tommaso, tenente fanteria.	Id. id. con licenza ordinaria di giorni 180, cessa di appartenere a quel R. corpo dal 24 febbraio 1914.

DEFUNTI.

PROST Giuseppe, capitano fanteria riserva, distretto Roma.	Morto a Palermo, il 20 giugno 1914.
FALLETTI Melchiorre, tenente carabinieri reali, legione Torino.	Id. a Torino, il 25 luglio 1914.
RONARDI cav. Antonio, maggiore generale riserva, distretto Massa.	Id. a Spezia (Genova), il 28 id.
CECCHI cav. Luigi, (B) maggiore fanteria riserva, id. Roma.	Id. a Roma, il 26 agosto 1914.
FRANCHINI Achille, (B) sottotenente fanteria complemento, id. Mantova, deposito Verona.	Id. a Sermide (Mantova), il 30 id.
MELI Calogero, sottotenente id. id., id. Messina, id. Ferrara.	Id. a Castanea delle Furie (Messina), il 30 id.
GABINI cav. Emanuele, capitano 27 artiglieria campagna.	Id. a Bergamo, il 2 settembre 1914.
CAVIGLIA Luciano, id. 72 fanteria.	Id. a Rivalta Bormida (Alessandria), l'8 id.
PENSA cav. Gilardo, colonnello artiglieria non più inscritto nei ruoli.	Id. a Milano, il 10 id.
MUZIO Felice, sottotenente 4 bersaglieri.	Id. a Savona (Genova), il 10 id.
CROCE cav. Francesco, tenente generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Noventa Padovana (Padova), il 20 id.
CORNILLON di MASSOINS conte cav. Alessandro, colonnello fanteria riserva, distretto Livorno.	Id. a Capraia Isola (Livorno), il 20 id.
RICOTTI cav. Cesare, colonnello personale permanente dei distretti, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Coazze (Pinerolo), il 20 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 43ª, pag. 1142. — PETRUCCI Angiolo, *invece di*: distretto Bergamo, *leggasi*: distretto Parma.

Id. 44ª, » 1149. — GIORDANO Francesco, id. 66 fanteria in servizio di stato maggiore comando XI corpo armata, *leggasi*: id. 23 fanteria comandato comando corpo stato maggiore.

Id. 44ª, » 1154. — MORICCA Oreste, *invece di*: id. 2 bersaglieri; *leggasi*: id. 4 bersaglieri.

Id. 44ª, » 1154 — DE MARIO Mario, *leggasi*: DE MAIO Mario.

Id. 44ª, » 1165. — Fra GHIGI Giorgio e MOSCATELLO Francesco, *pongasi*: BUGIANI Ciro sottotenente id., id. Firenze (indisponibile).

IL MINISTRO — **D. Grandi.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 46ª — 1914 — 10 ottobre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Determinazione ministeriale 8 ottobre 1914

CALEFFI Camillo, capitano 52 fanteria (comandato in servizio di stato maggiore comando divisione territoriale Bologna).	Cessa di essere comandato come contro.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 1° ottobre 1914.

BOCCIA Benedetto, capitano, legione Cagliari.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 9 ottobre 1914.
MAZZUCA Marcello, tenente, a disposizione Ministero marina (R. arsenale Napoli).	Cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero dal 30 settembre 1914.
LUCENTE Edoardo, id., legione Bari.	Collocato a disposizione Ministero marina dal 30 settembre 1914 e destinato R. arsenale Napoli.

R. decreto 4 ottobre 1914.

VAGLIVIELLO Arturo, sottotenente legione Firenze.	Promosso tenente con anzianità e con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1914 e destinato tenenza Ozieri, legione Cagliari.

In seguito alla promozione a tenente del sottotenente nell'arma dei carabinieri reali VAGLIVIELLO Arturo, l'anzianità relativa attribuita ai sottonominati tenenti promossi con R. decreto 2 luglio 1914, è rettificata come appresso:

PORTA Andrea.	Seguirà nel ruolo il tenente GANDINI Ugo.
LA MELZA Giuseppe.	Id. id. id. CASTELLANETA Giovanni.
BONETTI Giuseppe.	Id. id. id. ROBINO Silvio.
MARCHELLI Alessandro.	Id. id. id. BOCCHI Erminio.
MASOTTI Giuseppe.	Id. id. id. GIORDANI Raffaele.

Promozioni e trasferimenti nell'arma dei carabinieri reali con anzianità 30 ottobre 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914.

Capitano promosso maggiore:

FILIPPONI cav. Guido, aiutante maggiore in 1ª legione Bologna.	Destinato divisione Cosenza, legione Bari.

Tenenti promossi capitani:

MASSA cav. Pier Luigi, a disposizione legione Napoli (comandato corpo d'occupazione dell'Egeo).	Destinato compagnia Caltanissetta esterna, legione Palermo.
ANDREANI Pietro, aiutante maggiore in 2ª legione Napoli.	Id. id. Modena id., id. Bologna.

GAY Emilio, a disposizione legione Napoli (comandato corpo di occupazione dell'Egeo).	Destinato compagnia Perugia esterna, legione Roma.
MAZZUCA Marcello, a disposizione Ministero marina (R. arsenale Napoli).	Id. id. Montefiascone, id. Roma.
CORINI Giacinto, legione Bologna.	Id. id. Crema, id. Milano.

Sottotenenti promossi tenenti:

CHIURAZZI Ettore, legione Torino.	Destinato tenenza Fara Sabina, legione Roma.
DEPASQUALE Sante, id. Bari.	Id. id. Fondi, id. Napoli.
CIUFFOLETTI Giulio, id. Verona.	Id. id. Ceccano, id. Roma.
MISSIONARIO Edoardo, id. Roma.	Id. id. S. Bartolomeo in Galdo, id. Napoli.
RIO Carmelo, id. Palermo.	Id. id. Vizzini, id. Palermo.
DE NOTTER Silverio, id. Cagliari.	Id. id. Pavullo nel Frignano, id. Bologna.

I seguenti sottotenenti nell'arma dei carabinieri reali sono promossi al grado di tenente nell'arma stessa con anzianità 30 settembre 1914, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914:

SEVERINI Adello, legione Ancona.	Destinato tenenza Bisacquino, legione Palermo.
DI JORIO Domenicangelo, id. Bari.	Id. id. Paola, id. Bari.
MENICHETTI Antonio, id. Napoli.	Id. id. Castrogiovanni, id. Palermo.
BARTOLONI Paride, id. Palermo.	Id. id. San Marco Argentano, id. Bari.
NELLEGITTI Enrico, id. Firenze.	Id id. Vittoria, id. Palermo.
BRUSCHETTI Luigi, id. Bari.	Id. Dolianova, id. Cagliari.

Tenente di fanteria trasferito nell'arma dei carabinieri reali:

MARCHEGIANO Alfredo, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Destinato tenenza Foggia, legione Ancona. Seguirà nel ruolo il tenente MISSIONARIO Edoardo.

L'anzianità relativa dei seguenti tenenti stati trasferiti nell'arma dei carabinieri reali con Regi decreti 19 luglio e 16 agosto 1914, è stabilita come appresso:

CAUDA Carlo, legione Bologna.	Seguirà nel ruolo il tenente ZAFFAGNINI Giuseppe.
D'AQUINO Gabriele, id. Bari.	Id. id. id. DEPASQUALE Sante.

Decreto ministeriale 15 settembre 1914.

DE TOMI cav. Giorgio, capitano.	Lo stipendio annuo con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio, è portato a L. 4800, dal 1° agosto 1914.
BUCCARELLI Raffaele, tenente, PULEJO Vincenzo, id. DAL CER Scipione, id. SFERRA Eugenio, id. BATTITI Antonio, id. DE SANTIS Diodato, id. FIORI Amedeo, id. GROSSO Antonino, id. GIARDINA Achille, id. LONGO Eugenio, id. FERRANTE Nicola, id. BONATO Desiderio, id. CASCELLA Anselmo, id	Lo stipendio annuo, con un quinquennio, è portato a lire 2800, dal 1° settembre 1914.

SEGRETO Giuseppe, sottotenente. BOCERANI Pietro, id. TERRA Luigi, id. MASERA Vincenzo, id. DANZA Vincenzo, id.	Ammessi a senso dell'annotazione 1 della tabella I annessa alla legge 6 luglio 1908 n. 362 a fruire dello stipendio annuo di lire 2400, dal 1° settembre 1914.

Determinazione ministeriale 8 ottobre 1914.

CANTU' cav. Cesare, capitano, legione Bologna.	Nominato aiutante maggiore in 1° legione Bologna,
ZANARDI Ottavio, tenente, id. Ancona.	Trasferito tenenza Guastalla, legione Bologna.

Arma di fanteria.

R. decreto 19 luglio 1914, su proposta del ministro delle colonie.

CODEBO' Davide, capitano granatieri (comandato Ministero colonie).	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 13 settembre 1914.

PIRONTI Giuseppe, sottotenente 34 fanteria.	Rettificato il cognome e nome, per l'aggiunta di titoli nobiliari, come appresso: PIRONTI NOBILE DEI DUCHI DI CAMPAGNA E PATRIZIO DI RAVELLO Giuseppe.

R. decreto 17 settembre 1914.

TONTI Ulrico, capitano 93 fanteria.	Nominato sostituto ufficiale istruttore aggiunto tribunale militare Verona dal 16 ottobre 1914 e trasferito 79 fanteria.

R. decreto 20 settembre 1914.

MAZZUCCO cav. Ettore, maggiore R. corpo truppe coloniali della Somalia, a disposizione Ministero Colonie.	Cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero, dal 21 settembre 1914, e destinato 50 fanteria.

R. decreto 1° ottobre 1914.

DEL MESE Giovanni, sottotenente 64 fanteria.	Il decreto reale 26 gennaio 1913 col quale DEL MESE Giovanni venne nominato sottotenente di complemento arma di fanteria, è rettificato nel modo seguente: al cognome è sostituito DEL MESE.

R. decreto 4 ottobre 1914

GAZZERA Mario, tenente 49 fanteria.	Promosso capitano con anzianità 16 agosto 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914 e destinato 92 fanteria. Seguira nel ruolo dell'arma il capitano DEL CURTO Pietro.

I seguenti ufficiali nell'arma di fanteria e nel corpo di stato maggiore sono promossi al grado superiore nell'arma di fanteria, con anzianità 30 settembre 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

MALLIANI cav. Emanuele, 67 fanteria.	Destinato 34 fanteria.
GHISOLFI cav. Adolfo, 42 id.	Id. 6 id.
MOLINA cav. Luigi, 37 id.	Id. 10 id.
MAYER cav. Al[illegible]o, 16 id.	Continua come contro.
GIANINAZZ[illegible]lo, 90 id.	Destinato 20 fanteria.
BUELLI [illegible] id.	Id. 49 id.

Capitani promossi maggiori:

DE ROSSI Antonio, 84 fanteria.	Destinato 40 fanteria.
CIRILLO Goffredo, 70 id.	Id. 84 id.
VIVONA Francesco, 73 id.	Id. 62 id.
TESTA FOCHI Cesare, 12 bersaglieri.	Id. 67 id.
BONICATTI Luigi, 15 fanteria.	Id. 82 id. **(a scelta)** art. 9 legge 8 giugno 1913, n. 604.
GABRIELLI NOBILE PATRIZIO DI TROPEA Alfredo, 4 id.	Id. 83 id.
NASCIMBENE Clelio, 77 id. (comandato scuola militare).	Id. 36 id., continuando comandato come contro.
BOVIS Teramo, 3 bersaglieri.	Id. 42 id.
MANFREDINI Mario, 70 fanteria.	Id. 66 id.
DOGLIOTTI cav. Francesco, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Continua come contro.
FASOLIS Nestore, 50 fanteria.	Destinato 89 fanteria **(a scelta)** art. 9 legge 8 giugno 1913, n. 604.
GRANGE Benedetto, 4 alpini (incaricato funzioni consegnatario arredamento).	Id. 17 id.
CHISINI cav. Lamberto, 1 bersaglieri.	Id. 16 id.
ORSO Eugenio, 1 id.	Id. 28 id.

Tenenti promossi capitani:

TARTARINI Antonio, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Continua come contro.
GIANNOLA Umberto, 94 fanteria.	Destinato 42 fanteria.
AMENDOLA Adalgiso, 24 id.	Id. 39 id.
ARBATECOLA Raffaele, 8 id.	Id. 44 id.
ROMANELLI Umberto, 5 id.	Id. 50 id.
BAUZANO Augusto, 2 alpini.	Id. 7 alpini.
MEOLI Attilio, 40 fanteria.	Id. 15 fanteria.
MIANI Emilio, 4 bersaglieri.	Id. 1 bersaglieri.
OPPIZZI Pietro, 4 id.	Id. 12 id.
MARCHESI Luigi, 7 fanteria.	Id. 68 fanteria.
DELLA CHIESA NOBILE DEI CONTI DI CERVIGNASCO cav. Alberto, 68 id., ufficiale ordinanza.	Id. 41 id.
RIVA Lorenzo, scuola militare.	Id. 34 id.
CUBEDDU Luigi, 23 fanteria (comandato scuola guerra).	Id. 53 id., con riserva d'anzianità, continuando comandato come contro.
VILLA cav. Vincenzo, 5 alpini.	Id. 1 alpini.
LANARI Angelo, 57 fanteria.	Id. 71 fanteria.
MELEGARI conte palatino Carlo, battaglione aviatori.	Continua come contro.
ROMANO Francesco, 15 fanteria.	Destinato 64 fanteria.
SANNA Salvatore, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Continua come contro.
POJAGHI Alessandro, 7 bersaglieri.	Destinato 1 bersaglieri.
COCILOVO Francesco, 8 id.	Id. 2 id.
BOTTARO Pietro, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Continua come contro.
ODELLO Celso, 9 fanteria (comandato scuola guerra)	Destinato 74 fanteria, con riserva d'anzianità, continuando comandato come contro.
ZANAZZO Attilio, 17 id.	Id. 24 id.
AGNESOTTI Costantino, 60 id.	Id. 52 id.
LUCCHESI Gio. Battista, 64 id.	Id. 4 id.

ODELLO Domenico, 1 bersaglieri.	Destinato 11 bersaglieri, a scelta.
PLATANIA Giuseppe, 4 fanteria.	Id. 3 fanteria.
FERRARO Amedeo, 13 id. (comandato battaglione aviatori).	Id. 70 id., continuando comandato come contro.
CORNAGLIA Tommaso, 30 id.	Id. 38 id.
PEZZI Giovanni, scuola militare.	Id. 36 id.
CALVANI Michele, 87 fanteria (comandato scuola guerra).	Id. 47 id.
MASSAGLIA Francesco, 74 fanteria.	Id. 11 id.
ARRIGHI nob. Antonio, 37 id.	Id. 72 id.
FERRARI ARDICINI nob. Giovanni, 24 id.	Id. 52 id.
BARTOLOTTI Domenico, 57 id.	Id. 11 id.
RONCHEY Giacomo, 90 id.	Id. 72 id.
MANZINI Antonio, 36 id.	Id. 49 id.
DE SIMEONIBUS Luigi, 13 id.	Id. 18 id.
MOSCATI Ettore, 49 id.	Id. 24 id.
SALVI Arturo, 39 id.	Id. 18 id.
GATTO ROISSARD nob. Leonardo, 4 alpini.	Id. 7 alpini.
DE VECCHI Giuseppe, scuola applicazione fanteria.	Id. 2 id.
SPATOCCO Carlo, 6 fanteria (comandato scuola guerra).	Id. 18 fanteria, continuando comandato come contro, con riserva anzianità.

Decreto ministeriale 10 settembre 1914.

Lo stipendio annuo dei sottonotati capitani con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, senza il doppio quinquennio, è portato a L. 4800, dalle date sottoindicate:

Dal 1° settembre 1913.

SCHERINI cav. Giuseppe.

Dal 1° giugno 1914.

PIZZARI Pier Luigi.

Dal 1° agosto 1914.

D'ERRICO Oscar.	PEDERCINI Carlo.
ZAMPIERI Francesco.	BOELLA Giuseppe.
GENTA cav. Edoardo.	BORDONARO Luigi.
DE LUIGI Pietro.	CARPENTIERO nobile Nicola.
FASELLA Marco.	RODELLONO Gio. Battista.
FREGUGLIA Ugo.	CASTELLANO Giuseppe.

Determinazione ministeriale 8 ottobre 1914.

BERGAMASCHI cav. Pietro, tenente colonnello 75 fanteria.	Trasferito 3 fanteria.
PAVIA Allegro, maggiore 43 id. (comandato divisione militare Padova).	Cessa di essere comandato come contro.
LE MÈTRE Gaetano, tenente 1 granatieri, ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale cav. MIRABELLI, già comandante del VII corpo d'armata.	Cessa dalla controindicata carica.
PISANELLI Domenico, id. 49 fanteria.	Comandato collegio militare Napoli.
REVERBERI Leopoldo, id. 35 id.	Id. scuola militare.

Arma di cavalleria.

R. decreto 28 agosto 1914.

BELTRANDI Giovanni, capitano in aspettativa per motivi speciali per un anno a Palermo. (*R. decreto 15 agosto 1913*).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 15 agosto 1914.
BELTRANDI Giovanni, id. aspettativa per riduzione di quadri a Palermo.	Richiamato in servizio effettivo dal 20 agosto 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914 e destinato al reggimento cavalleggeri di Foggia.

R. decreto 6 settembre 1914.

PIRANDELLO Aristide, capitano in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio per mesi sei a Palermo. (R. decreto 1° febbraio 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di mesi sei dal 1° agosto 1914.
KINGSLAND Alberto, tenente lancieri di Firenze.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi quattro.

R. decreto 4 ottobre 1914.

ROSSI-TOESCA cav. Alessandro, tenente colonnello comandante cavalleggeri di Aquila.	Promossi colonnelli con anzianità 30 settembre 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914 continuando nei comandi contro indicati.
LANFRANCO cav. Pietro, id. id. comandante cavalleggeri Guide.	

I seguenti ufficiali nell'arma di cavalleria sono promossi al grado superiore con anzianità 30 settembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiore promosso tenente colonnello:

FRANCHINI cav. Luigi, cavalleggeri Umberto I.	Continua come contro.

Capitani promossi maggiori:

DEVOTO Riccardo, cavalleggeri di Lodi.	Destinato Piemonte Reale cavalleria (a scelta) art. 9 legge 8 giugno 1913 n. 606.
DE MARGHERITA Carlo, id. di Catania.	Id. cavalleggeri di Lucca.

Tenenti promossi capitani:

MARESCA Francesco, cavalleggeri di Foggia.	Destinato cavalleggeri Umberto I.
DELLEANI Attilio, id. di Vicenza.	Id. id. di Alessandria.
CROZZA Oderigo, id. di Lucca.	Id. id. Guide.

Determinazione ministeriale 8 ottobre 1914.

CASTELBARCO VISCONTI Gian Carlo, tenente cavalleggeri di Monferrato.	Comandati scuola militare.
TEODORANI Eduardo Pio, id. Nizza cavalleria.	
ARENA Salvatore, id. cavalleggeri di Piacenza.	
BACCHINI Edmondo, id. lancieri di Novara.	

Arma di artiglieria.

R. decreto 6 settembre 1914.

NICOLARDI Tullio, sottotenente scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 10 artiglieria fortezza (assedio).	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno.

R. decreto 27 settembre 1914.

CAGNARDI cav. Gaudenzio, colonnello comandante 4 artiglieria campagna.	Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 3 ottobre 1914.

R. decreto 4 ottobre 1914.

GAMBERINI CONTE E PATRIZIO DI IMOLA cav. Armando, tenente colonnello direttore artiglieria di La Maddalena.	Promosso colonnello con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914 e nominato comandante 4 artiglieria campagna dal 3 id.
BERTOLÈ cav. Vittorio, id. id. comandante 1 artiglieria montagna.	Promosso colonnello con anzianità 3 ottobre 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 16 id., continuando nell'attuale comando.

I seguenti ufficiali nell'arma di artiglieria sono promossi al grado superiore con anzianità 30 settembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiore promosso tenente colonnello:

TESTA DI MARSCIANO conte cav. Giacomo, reggimento artiglieria a cavallo.	Continua come contro.

Capitani promossi maggiori:

TOMMASI nob. Angelo, stato maggiore.	21 artiglieria campagna — Comandato ufficio comandante designato armata in guerra Firenze (art. 38 legge avanzamento).
CANNONIERE cav. Alfredo, 1 artiglieria campagna.	24 id. id. (per far passaggio al 34 artiglieria campagna).
OLIVERO cav. Francesco, 17 id. id.	10 id. fortezza (assedio).
VENZI cav. Emilio, 13 id. id.	1 id. campagna (per far passaggio al 33 artiglieria campagna).
ARATA cav. Luigi, scuola applicazione artiglieria e genio.	8 id. fortezza.

I seguenti tenenti di artiglieria sono promossi al grado di capitano **a scelta** con anzianità 30 settembre 1912, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914, e con la destinazione per ciascuno indicata:

TRALDI Sergio, 8 artiglieria campagna.	Destinato 8 artiglieria fortezza. Seguirà nel ruolo il capitano MASINO nob. Giacinto.
FORFORI Tommaso, 2 id. montagna.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano ANGIULI Francesco.

GORINI cav. Alessandro, tenente colonnello direttore artiglieria Mantova.	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato direzione artiglieria Mantova dal 1° ottobre 1914.

R. decreto 8 ottobre 1914.

I seguenti tenenti nell'arma di artiglieria sono promossi al grado di capitano, **a scelta**, con l'anzianità per essi indicata, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Anzianità 31 dicembre 1912.

PRATOLONGO Armando, 21 artiglieria campagna (comandato divisione militare Brescia).	Destinato 9 artiglieria campagna, continuando comandato come contro. Precederà nel ruolo il capitano VAVRA Ugo.

Anzianità 31 marzo 1913.

BERGONZI Antonio, reggimento artiglieria a cavallo (comandato divisione militare Messina).	Destinato 21 artiglieria campagna, continuando comandato come contro. Seguirà nel ruolo il capitano LUCHINAT Paolo.
ZIMAGLIA Bernardo, 11 artiglieria campagna.	Id. 7 artiglieria fortezza. Seguirà nel ruolo il capitano FIRPO Carlo.

Determinazione ministeriale 8 ottobre 1914.

VACCHELLI cav. Nicola, maggiore 32 artiglieria campagna (comandato istituto geografico militare).	Cessa di essere comandato come contro.
LAURICELLA cav. Gaetano, capitano a disposizione Ministero guerra (id. Ministero guerra) (fuori quadro).	Trasferito 13 artiglieria campagna cessando di essere comandato come contro.
GUIDOTTI Guido, id. 32 artiglieria campagna.	Collocato a disposizione e comandato Ministero guerra (fuori quadro).
DEL LUPO Luigi, tenente 1 id. montagna.	Comandato battaglione specialisti genio (sezione fotoelettrica).

Arma del genio.

R. decreto 4 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali nell'arma del genio sono promossi al grado superiore con anzianità 30 settembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Tenenti promossi capitani:

LUCIANO Enrico, 5 genio.	Destinato 1 genio.
BASSI Arpio, 3 id. (T).	Id. 4 id. (T).

Personale permanente dei distretti.

R. decreto 24 settembre 1914.

NADALINI Enrico, capitano distretto Roma.	L'anzianità è portata al 1° ottobre 1902. Seguirà nel ruolo il capitano SCHEGGI Virgilio. La decorrenza degli assegni rimane invariata.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 27 settembre 1914.

FUSCO cav. Emilio, maggiore medico, ospedale Caserta.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per 4 mesi.
SIMONI cav. Giuseppe, id. id., id. Ancona.	Id. id. id. id. per un anno.

R. decreto 4 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali medici sono promossi al grado superiore con anzianità 30 settembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914 e con la destinazione per ciascuno controindicata:

Capitani promossi maggiori:

BRUNELLO Augusto, ospedale Alessandria.	Continua come contro.
CANTAFORA cav. Nicola, id. Catanzaro.	Id. id. — **a scelta.**
CIMINO Francescantonio, id. Genova.	Id. id.
GRILLO Ettore, cavalleggeri di Saluzzo.	Destinato ospedale Milano.
MEMMO cav. Giovanni, ispettorato di sanità militare.	Continua come contro — **a scelta.**

I seguenti ufficiali medici sono promossi al grado superiore con riserva di anzianità con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914 e con la destinazione per ciascuno controindicata:

Tenenti promossi capitani:

BRUNO Francesco, 93 fanteria.	Continua come contro.
SASSOLI cav. Ernesto, ospedale Cava Tirreni (Salerno)	Destinato 64 fanteria.
BATTISTINI Camillo, 2 granatieri.	Id. 87 id.
PERRIER Stefano, ospedale Torino.	Id. 54 id.
DE BERNARDINIS Virginio, id. Livorno	Id. 25 id.
CRESPELLANI Carlo, ospedale Firenze.	Id cavalleggeri di Alessandria.
CIACCIO Vito, infermeria presidiaria Trapani.	Id. id. di Foggia.
SCIBETTA Gaetano, 22 artiglieria campagna.	Id. 8 bersaglieri.
CITELLI Alessandro, 4 id. id.	Id. 62 fanteria.
FORTI Igino, 6 genio.	Id. cavalleggeri di Caserta.
DE SIMONE Giuseppe, cavalleggeri di Vicenza	Id. id. di Roma.
MAZZETTI Carlo, 2 artiglieria fortezza (costa).	Id. 78 fanteria.
CUCINOTTA Alfredo, ospedale Torino.	Id. 30 artiglieria campagna.
GIAGNONI Pietro, 19 artiglieria campagna.	Id. 55 fanteria.
MANGANARO Carmelo, R corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. 67 id. dal 20 novembre 1914.
AZZARO Giuseppe, 3 alpini.	Id. 4 id.
VISCONTI Giuseppe, ospedale succursale Parma.	Id 65 id.

I seguenti tenenti medici sono dispensati dal servizio attivo permanente, a loro domanda, ed inscritti con il loro grado e la loro anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento ed assegnati al distretto per ciascuno controindicato, dal 16 ottobre 1914:

SAMBATARO Giuseppe, 62 fanteria.	Distretto Parma.
DI GIULIO Cesare, ospedale Ancona.	Id. Roma.
NATALI Augusto, 7 alpini.	Id. Roma.

Determinazione ministeriale 8 ottobre 1914.

LACAVA cav. Ignazio, maggiore medico, infermeria presidiaria Capua.	Trasferito ospedale Genova.
SEBASTIANELLI Giangiuseppe, id. id., ospedale Udine.	Id id. Caserta.
SALVATORE cav. Domenico, capitano id., id. Caserta (comandato ospedale Roma).	Id. legione carabinieri Roma, cessando di essere comandato come contro.
BALLIANO Enea, id. id., id. Savigliano.	Id. ospedale Udine.
GIGLIO Rocco, tenente id., 85 fanteria.	Id. infermeria presidiaria Trapani.
BINI cav. Guido, capitano id., 69 fanteria.	Comandati scuola applicazione sanità militare quali assistenti straordinari. Si presenteranno alla scuola il 13 ottobre 1914.
VALENTE Gioacchino, tenente id., 3 alpini.	
CHIABRERA Giorgio, id. id., 6 artiglieria fortezza.	
ANGELINI Antonio, id. id., 87 fanteria.	

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

R. decreto 4 ottobre 191 .

I seguenti ufficiali commissari in servizio attivo permanente sono promossi al grado, superiore con anzianità 30 settembre 1914, con decorrenza degli assegni dal 1° ottobre 1914, e con la destinazione per ciascuno indicata.

Capitani promossi maggiori:

GATTI Carlo, direzione commissariato III corpo armata.	Continuano come contro.
BIAGIONI GAZZOLI cav. Luigi, id. VII id.	

Decreto ministeriale 10 settembre 1914

CROCCO cav. Giorgio, maggiore commissario direzione commissariato V corpo armata.	Portato lo stipendio a lire 5500, dal 1° ottobre 1914.

Lo stipendio dei capitani commissari in servizio attivo permanente, inscritti sull'*annuario militare* con anzianità 5 settembre e 1° novembre 1909, è portato a lire 4400 rispettivamente dal 1° ottobre e dal 1° novembre 1914.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

R. decreto 4 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali di sussistenza in servizio attivo permanente sono promossi al grado superiore con anzianità 30 settembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914 ed assegnati alla direzione di commissariato per ciascuno di essi indicata:

Tenenti promossi capitani:

MERANTE Domenico, direzione commissariato I corpo armata.	(**A scelta**) direzione commissariato XII corpo armata (sezione Messina).
DELL'ANGELO Vittorio, id. id. IX id. id.	Direzione commissariato XII corpo armata.
JAPOCE Eduardo, id. id. X id. id. (sezione Caserta).	Id. id. IX id.
PACE Alfredo, id. id. X id. id. (sezione Caserta).	Id. id. X id.

I seguenti sottotenenti di complemento dei corpi amministrativi appartenenti al corpo di occupazione della Libia, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nel corpo di commissariato (ruolo di sussistenza) in base alla legge 27 giugno 1912, n. 699 con anzianità 30 settembre 1914 e decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914.

Essi sono destinati alla direzione o stabilimento di commissariato per ciascuno indicato, ma il comando del corpo di occupazione ha facoltà, per esigenze di servizio, di dare temporaneamente una diversa destinazione nelle sezioni o stabilimenti di commissariato mobilitati, salvo a disporre il rimpatrio per quelli che non trovassero impiego alle sezioni o stabilimenti anzidetti:

ZAMBELLI Enrico, sottotenente sussistenza, distretto Voghera.	Direzione commissariato V corpo armata.
APRILE Luigi, id. id., id. Gaeta.	Id. id. X id. (sezione Caserta).
CANNATA Pericle, id. id., id. Siracusa.	Id. id. VI id.
PERSANI Luca, id. id., id. Pavia.	Id. id. II id.
VALLE Vittorio, id. id., id. Frosinone.	Panificio Foligno.
RONCATI Giuseppe Egidio, id. id., id. Caltanissetta.	Direzione commissariato I corpo armata.
LA GAMBA Francesco, id. id., id. Lecce.	Id. id. XI id.
CIMINO Vittorio, id. id., id. Catanzaro.	Panificio Udine.
CANNI' Vincenzo, id. id., id. Siracusa.	Direzione commissariato VI corpo armata (sezione Venezia).
LENZI Dino, id. id., id. Voghera.	Panificio Savigliano.
CATALANI Giacomo, id. id., id. Roma.	Direzione commissariato V corpo armata.
CERVI Augusto, id. commissario, id. Reggio Emilia.	Id. id. IV id.

Determinazione ministeriale 30 settembre 1914.

LA VIOLA Guido, tenente sussistenza direzione commissariato V corpo armata.	Collocato a disposizione Ministero colonie in base al R. decreto 24 luglio 1914, n. 873.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 19 luglio 1914, su proposta del ministro delle colonie.

NICOLIS Francesco, tenente d'amministrazione direzione commissariato IX corpo armata (comandato Ministero colonie).	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 13 agosto 1914.

STIATTESI Temistocle, capitano d'amministrazione reggimento cavalleggeri di Treviso.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 30 agosto 1914.

R. decreto 10 settembre 1914.

GALLINA cav. Enrico, tenente colonnello d'amministrazione legione carabinieri Roma.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti dal servizio per mesi sei.

R. decreto 17 settembre 1914.

BOTTERI cav. Emanuele, maggiore d'amministrazione legione carabinieri Bari.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi quattro.

R. decreto 4 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali d'amministrazione sono promossi al grado superiore con anzianità 30 settembre 1914 e decorrenza degli assegni dal 1° ottobre 1914, con la destinazione per ciascuno indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

NISI cav. Vincenzo, ufficio personali vari.	Destinato legione allievi carabinieri.
SOLERI cav. Giuseppe, comando corpo stato maggiore.	Continua come contro.

Capitani promossi maggiori:

VACCARI cav. Oreste, scuola militare.	Destinato direzione commissariato VI corpo armata.
ACHILLINI Ettore, disposizione Ministero colonie.	Continua come contro.
CAROLEI Alfonso, 12 artiglieria campagna.	Destinato legione carabinieri Roma.
TESTA cav. Antonio, battaglione specialisti genio.	Id. ufficio d'amministrazione personali vari.
ZANZI Arturo, scuola applicazione artiglieria e genio.	Id. legione carabinieri Bari.

Determinazione ministeriale 8 ottobre 1914.

FASCIOLO cav. Giambattista, maggiore di amministrazione direzione commissariato VI corpo armata.	Trasferito legione carabinieri Bologna.

Corpo contabile militare.

R. decreto 19 luglio 1914, su proposta del ministro delle colonie.

SCARPINI Severino, capitano contabile 1 granatieri (comandato Ministero colonie).	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Determinazione ministeriale 8 ottobre 1914.

BOSCO Ulrico, capitano contabile ospedale Napoli.	Trasferito 12 artiglieria campagna.

Corpo veterinario militare.

R. decreto 6 settembre 1914.

DELLAVALLE Carlo, tenente in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio a Torino. (R. decreto 30 gennaio 1913).	Richiamato in servizio effettivo dal 4° settembre 1914 con decorrenza per gli assegni dalla data stessa e destinato 17 artiglieria campagna.

R. decreto 4 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali nel corpo veterinario militare sono promossi al grado superiore con anzianità 30 settembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Tenenti promossi capitani:

NERONI Roberto, Piemonte Reale cavalleria.	Continua come contro.
CIAMEI Ercole, lancieri di Aosta.	Id. id.

Determinazione ministeriale 8 ottobre 1914.

CIUTI Azelio, tenente veterinario 13 artiglieria campagna.	Trasferito scuola applicazione cavalleria.
ROTONDI Lorenzo, id. id. lancieri di Firenze.	Id. 13 artiglieria campagna.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale della giustizia militare.

R. decreto 10 settembre 1914.

MONTESANTI dott. Gioacchino, sostituto segretario di 2ª classe, tribunale militare Milano.	Accettate le volontarie dimissioni dall'impiego dal 16 settembre 1914.

Farmacisti militari.

Decreto ministeriale 20 settembre 1914.

ROCCHETTA Vittorio, farmacista di 2ª classe.	Collocato fuori del rispettivo ruolo organico dal 1° luglio 1914, perchè comandato in Libia.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 3 settembre 1914.

I seguenti militari in congedo, diplomati in farmacia, sono nominati farmacisti militari di complemento di 3ª classe e destinati ai distretti sottoindicati.

Presteranno il mese di servizio all'ospedale militare per ciascuno contraddistinto dal 20 ottobre 1914:

	Distretto cui sono assegnati	Ospedali militari presso i quali devono prestare servizio
SURIGO Gaetano, distretto	Bari	Bari.
BRIGHI Attilio, id.	Forlì	Ravenna.
CHISOLI Pietro, id.	Bergamo	Brescia.

R. decreto 10 settembre 1914.

DE LONGIS Francesco, militare in congedo, distretto Gaeta, diplomato in farmacia.	Nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe ed assegnato distretto Gaeta. Presterà il mese di servizio all'ospedale militare di Napoli, dal 20 ottobre 1914.

R. decreto 17 settembre 1914.

BABINI Vincenzo, militare in congedo, distretto Ravenna, diplomato in farmacia.	Nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe ed assegnato distretto Ravenna. Presterà il mese di servizio all'ospedale di Ravenna dal 20 ottobre 1914.

Decreto ministeriale 10 settembre 1914.

PIGNATARO Nicola, farmacista militare di 3ª classe, distretto Bari, in servizio ospedale Bari.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 1° settembre 1914 all'ospedale di Bari.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 6 agosto 1914.

REGÈ Alberto, primo ragioniere geometra di 2ª classe direzione genio Torino.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, con l'annuo assegno di lire 2000, dal 16 agosto 1914.

Decreto ministeriale 30 luglio 1914.

CHIARAMONTE cav. Giuseppe, primo ragioniere geometra di 2ª classe.	Promosso primo ragioniere geometra di 1ª classe con anzianità 7 novembre 1913 e con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1913.

La riserva di anzianità dei sottoindicati primi ragionieri geometri di 1ª classe, promossi alla classe stessa, con i decreti ministeriali 7 novembre 1913, 8 febbraio e 28 aprile 1914, è sciolta. Essi prenderanno posto nel rispettivo ruolo con l'ordine seguente:

CHIARAMONTE cav. Giuseppe.	POLLASTRINI Vincenzo, (a disposizione Ministero marina).
SOMMARIVA Benedetto.	LELLI Giuseppe.
ANDREANI cav. Andrea.	PICCO Silvio.
VINCENZI Romolo.	

Determinazione ministeriale 8 ottobre 1914.

COACCI Alfredo, ragioniere geometra di 1ª classe con la denominazione di ragioniere geometra principale, a disposizione Ministero marina.	Destinato dal 1° ottobre 1914 all'ufficio tecnico dei fari e del segnalamento marittimo in Napoli.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Determinazione ministeriale 8 ottobre 1914.

IMPARATO Gaetano, applicato direzione genio Napoli.	Trasferito ufficio personali vari e comandato Ministero guerra.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Decreto ministeriale 1° febbraio 1914.

AMORETTI cav. Ernesto, capitano fanteria, distretto Perugia.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° febbraio 1914, per la carica di consegnatario magazzino nel 51 fanteria.

Decreto ministeriale 9 febbraio 1914.

PESCE MAINERI Angelo, capitano cavalleria, distretto Napoli.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° marzo 1914 presso comando X corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).

Decreto ministeriale 3 settembre 1914.

D'ANGELO cav. Gaetano, colonnello cavalleria, distretto Caserta,	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° settembre 1914 presso comando III corpo armata (capo ufficio treno ausiliare militare).

Decreto ministeriale 4 settembre 1914.

I seguenti ufficiali del corpo veterinario militare sono chiamati temporaneamente in servizio effettivo dalla data e presso i comandi per ciascuno a fianco indicati:

PIGNATARI cav. Pietro, maggiore, distretto Firenze.	Comando divisione militare Firenze.
GELATI cav. Paolo, id., id. Livorno.	Id. id. id. Livorno.
ANNUNZIATA Michele, capitano, id. Lucca.	Id. distretto militare Lucca.

Decreto ministeriale 10 settembre 1914.

MARTINEZ cav. Francesco, tenente colonnello artiglieria, distretto Salerno.	Richiamato temporaneamente in servizio effettivo presso comando X corpo armata, dal 16 settembre 1914.
NARDI cav. Eduardo, maggiore cavalleria, id. Lucca.	L'assegno complessivo annuo è portato a L. 5500 dal 1° settembre 1914, avendo compiuto 5 anni di effettivo servizio nel grado di maggiore.

Decreto ministeriale 15 settembre 1914.

PRATA cav. Pio, maggiore d'amministrazione, distretto Genova.	Chiamato in servizio temporaneo dal 21 aprile 1914 alla direzione commissariato di Genova.
FUSCO cav. Nicola, id. id., id. Napoli.	Id. id. id. dal 1° ottobre 1914 all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari.
TONINO Ernesto, capitano id., id. Brescia	Id. id. id. dal 5 luglio 1914 al reggimento cavalleggeri di Aquila.
LAURENTI cav. Pietro, id. id., id. Roma.	Id. id. id. dal 13 settembre 1914 all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari.
STIATTESI Temistocle, id. id., id. Firenze.	Id. id. id. dal 30 agosto 1914 per la carica di consegnatario magazzino di arredamento nel reggimento cavalleggeri di Treviso.

Decreto ministeriale 1° ottobre 1914.

FILIPPINI Carlo, capitano carabinieri reali, distretto Massa.	Richiamato in servizio temporaneo dal 2 ottobre 1914 al comando VIII corpo armata.

Decreto ministeriale 4 ottobre 1914.

I seguenti maggiori di fanteria sono richiamati in servizio temporaneo per giorni 5 dal 1° ottobre 1914, presso il comando del X corpo armata.

GRANELLI cav. Antonio, distretto Caserta.	CALVELLO Federico, distretto Napoli.
ADAMI cav. Argeo, id. Napoli.	DE ANGELIS cav. Alberto, id. Avellino.
CONFORTI cav. Vincenzo, id. Caserta.	TITOMANLIO cav. Vincenzo, id. Avellino.

Decreto ministeriale 6 ottobre 1914.

BOCCIA Benedetto, capitano carabinieri reali.	Richiamato in servizio temporaneo dal 9 ottobre 1914 al comando IX corpo armata.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 30 agosto 1914.

DE STEFANO Pietrantonio, sergente di cavalleria in congedo.	Nominato sottotenente di complemento, arma di cavalleria, distretto di residenza Avellino, ed assegnato al reggimento cavalleggeri di Padova ove dovrà presentarsi per prestarvi i tre mesi di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dai numeri 4, 6 e 9 della disposizione 4 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 6 settembre 1914.

CLARETTA ALESSANDRI Camillo, tenente Genova cavalleria, distretto Torino.	Rettificato il R. decreto 5 luglio 1914 nella parte riguardante il contronotato ufficiale, il quale, anzichè essere dispensato da ogni eventuale servizio militare, per età, è inscritto collo stesso grado e colla stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali della milizia territoriale dell'arma stessa, a sua domanda.
LEONE Francesco, sottotenente fanteria, id. Taranto.	Trasferito col suo grado e con anzianità 29 dicembre 1910 nel corpo veterinario militare rimanendo effettivo al contronotato distretto. Si presenterà alla sede del reggimento cavalleggeri di Udine per prestarvi un mese di servizio di prima nomina entro il perido di tempo stabilito dalla dispensa 8 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 13 settembre 1914.

PINARDI Giuseppe, militare di 1ª categoria distretto Torino, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di complemento con anzianità 22 agosto 1914, ed assegnato effettivo distretto Torino, con l'obbligo di compiere i prescritti tre mesi di servizio all'ospedale Torino entro due anni dalla sua nomina.

PULVINO Orazio, militare di 1ª categoria, laureato in zooiatria.	Nominato sottotenente di complemento nel corpo veterinario militare, distretto di residenza Cefalù, ed assegnato al reggimento cavalleggeri di Lodi al quale si presentera per prestare il servizio di prima nomina che dovra avere inizio il 20 ottobre 1914.

R. decreto 17 settembre 1914.

VISANI Marsilio, sottotenente fanteria, distretto Forlì.	Trasferito col suo grado e con anzianità 21 gennaio 1912 nel corpo veterinario militare, rimanendo effettivo al contronotato distretto. Seguirà nel ruolo del corpo veterinario militare il sottotenente veterinario di complemento Rossi Emilio. Si presenterà alla sede del reggimento lancieri di Aosta per prestarvi un mese di servizio di prima nomina entro il periodo di tempo stabilito dalla dispensa 8 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 1° ottobre 1914.

SERAFINI Luigi, tenente fanteria, distretto Roma, deposito granatieri Roma.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

I seguenti ufficiali di complemento, arma di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado e anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria in applicazione dell'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnati per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato:

ISOLABELLA Lodovico, tenente, distretto Milano.	Distretto Venezia.
PANTANETTI Giuseppe, id., id. Roma, deposito Roma sud ovest.	Id. Ferrara.
PEPE Vincenzo, sottotenente, id. Campagna, id. Salerno S.	Id. Pesaro.

I seguenti militari di 1ª categoria laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, con riserva d'anzianità relativa.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno alla scuola d'applicazione di sanità militare alle ore 10 del giorno 15 ottobre 1914, per compiervi il prescritto corso teorico pratico a senso della circolare 405 corrente anno.

SINIGAGLIA Bruno, distretto Milano.
FARUFFINI Antonio, id. Lodi.
DE CARLI Gustavo, id. Venezia.
GUARNACCIA Girolamo, id. Girgenti.
SERTORIO Giosuè, id. Padova.
NOTA Nicola, id. Frosinone.
PASTORE Francesco, id. Frosinone.
PATRUNO Luigi, id. Barletta.
PAPA Alfonso, id. Napoli.
PRINCIPATO Roberto, id Cosenza.
CHIMENTI Achille, id. Cosenza.
SABATINI Arturo, id. Castrovillari.
BIASIOLI Umberto, id. Milano.
VENTURELLI Giovanni, distretto Milano.
SCARPIS Enrico, id. Bologna.
MEMEO Riccardo, id. Barletta.
CASELLA Benedetto, id. Taranto.
VENTURA Casimiro, id. Frosinone.
MEREU Manfredi, id. Cagliari.
LAMPIS Edoardo, id Cagliari.
FERRARO Armando, id Napoli.
MIRABELLI Giuseppe, id. Cosenza.
COLLI Renzo, id. Modena.
TOMELLINI Luigi, id. Massa.
PISACANE Pietro, id. Salerno.

CANNATA Giuseppe, militare di 2ª categoria, laureato in medicina e chirurgia, distretto Siracusa.	Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Siracusa. Si presenterà alla scuola d'applicazione di sanità militare alle ore 10 del giorno 15 ottobre 1914, per compiervi il prescritto corso teorico-pratico a senso della circolare 405 del *giornale militare* corrente anno.
LANZA Vicenzino, militare di 1ª categoria, laureato in zooiatria, id. Catania.	Nominato sottotenente di complemento nel corpo veterinario militare, con riserva di anzianità, ed assegnato effettivo al contronotato distretto. Si presenterà alla scuola di applicazione di cavalleria alle ore 10 del 15 ottobre 1914 per compiervi il prescritto corso teorico-pratico a senso della circolare 405 del *giornale militare* 1914.

R. decreto 4 ottobre 1914.

I seguenti tenenti di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnati per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato:

MARTELLI Domenico, distretto Palermo, deposito Palermo C.	Distretto Cefalù.
GATTI Salvatore, id. Roma, id. Fano.	Id. Ferrara.
VIVONA Domenico, id. Palermo, id. Palermo C.	Id. Cefalù.
CAMBIAGGIO Ugo, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	Id. Verona.

ROBERTI Roberto, sottotenente fanteria, distretto Campagna, deposito Salerno C.	Trasferito con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'ultimo alinea dell'articolo 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento ed assegnato per mobilitazione distretto Teramo.
CATALANI Giacomo, tenente contabile, id. Roma.	Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 2 aprile 1914 relativo alla sua promozione al grado di tenente contabile di complemento, a datare dal 30 settembre 1914.

Decreto ministeriale 3 settembre 1914.

MONTALDO Giulio, sottotenente 4 genio (T), distretto Genova.	Trattenuto in servizio con assegni, per 4 mesi, dal 1° luglio 1914, a sua domanda (Libia).

Decreto ministeriale 10 settembre 1914.

I seguenti ufficiali di cavalleria sono chiamati in servizio, senza assegni, dal giorno, per la durata e presso il corpo per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

SPETIA Dino, tenente, distretto Roma.	Mesi sei dal 1° settembre 1914, presso lancieri di Aosta.
PARISI Alessandro, id. Nizza cavalleria, id. Roma.	Mesi sei dal 1° id., id. Piemonte reale cavalleria.

DELLA PORTA Antonio, sottotenente cavalleggeri Saluzzo, distretto Milano.	Mesi tre dal 15 agosto 1914, presso cavalleggeri di Saluzzo.
PANCIERA DI ZOPPOLA Nicolò, id. lancieri Milano, id. Brescia.	Mesi tre dal 15 settembre 1914, id. lancieri di Milano.

I seguenti ufficiali di cavalleria sono chiamati in servizio, con assegni, dal giorno, per la durata e presso il corpo per ciascuno a fianco indicati:

SAROLDI Ermanno, tenente 25 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino), distretto Savona.	Mesi sei dal 26 agosto 1914, presso 25 artiglieria campagna (1ª compagnia automobilisti).
COMI Ambrogio, sottotenente reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Mantova), distretto Milano.	Mesi sei dal 27 id., id. reggimento artiglieria a cavallo (6ª compagnia automobilisti).

Decreto ministeriale 18 settembre 1914.

SPETIA Dino, tenente cavalleria, distretto Roma, in servizio, senza assegni, lancieri di Aosta.	Considerato in servizio, con assegni, per mesi sei dal 1° settembre 1914 presso il contro indicato reggimento.

Decreto ministeriale 8 ottobre 1914.

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per giorni 15, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, dalla data per ciascuno indicata:

TUTINO Mario, distretto Roma, deposito Pisa.	Dal 22 settembre 1914.
CHIAVELLI Italo, id. Milano, id. Piacenza ovest.	Dal 25 id.
MORBIDELLI Guerrino, id. Roma, id. Sacile.	Dal 29 id.
CAMERONI Carlo, id. Sacile, id. Sacile.	Dal 29 id.
ORLANDO Domenicantonio, id. Benevento, id. Benevento.	Dal 29 id.
CAPUA Vincenzo, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.	Dal 1° ottobre 1914.
VERDIRAME Concetto, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.	Dal 1° id.

CALDERONI Italo, tenente fanteria, distretto Roma, deposito Roma ovest.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per tre mesi, dal 23 settembre 1914, presso deposito 13 artiglieria campagna.
MORANDI Giuseppe, sottotenente id., id. Modena, id. Modena, in servizio 66 fanteria.	Id. trattenuto in servizio, con assegni, dal 1° dicembre 1913 al 12 settembre 1914.
DE LUISE Luigi, id. id., id. Napoli, id. Avellino.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio di cui il decreto ministeriale 10 settembre 1914.
PARRONI Vittorio, id., id., id. Firenze, id. Perugia.	Limitata a 7 giorni la durata del servizio disposta dal decreto ministeriale 30 agosto 1914.
FORNARI Primo, (B) tenente id., id. Roma, id. Roma.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 3 ottobre 1914, a sua domanda, presso 8 bersaglieri.

Determinazione ministeriale 8 ottobre 1914.

PATTARINI Giuseppe, sottotenente cavalleria, distretto Piacenza, lancieri di Montebello.	Precettati per un servizio di mobilitazione, cessano di essere assegnati ai reggimenti controindicati, rimanendo effettivi ai distretti di residenza.
PANSOYA di BORIO Umberto, id. id., id. Torino, cavalleggeri di Catania.	
MARULLI Ugo, id. id., id. Roma, lancieri di Firenze.	
GARDINI Cesare, id. artiglieria, id. Bologna (indisponibile).	Tolto dal ruolo degli ufficiali indisponibili ed assegnato 3 artiglieria campagna.

I seguenti ufficiali medici sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

CATALDI Pasquale, tenente medico, distretto Roma.	MONTESSORI Napoleone, tenente medico, distretto Verona.
ORESTE Gustavo, id. id., id. Napoli.	MAMMARELLA Pompeo, sottotenente id., id. Firenze.
BERARDELLI Eugenio, id. id., id. Catanzaro.	PARISI Giuseppe, id. id., id. Milano.
BILOTTA Vincenzo, id. id., id. Catanzaro.	VACCARO Gerardo, id. id., id. Castrovillari.
CESCHI Giovanni, id. id., id. Mantova.	

I seguenti ufficiali, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti ai distretti a fianco di ciascuno indicati:

MATTIOLI Giuseppe, tenente di sussistenza, distretto Firenze.	Distretto Roma.
LETTIERI Giov. Battista, id. id., id. Firenze.	Id. Arezzo.
EMINA Giuseppe, id. id., id. Salerno.	Id. Roma.
PAIOTTI Giuseppe, sottotenente id., id. Salerno.	Id. Lucca.
SPOTO Carmelo, tenente d'amministrazione, id. Savona.	Id. Trapani.
PATETTA Lorenzo, sottotenente id., id. Bologna.	Id Aquila.
BERTRAND Ettore, id. id., id. Roma.	Id. Messina.
LEONETTI Pasquale, id. id., id. Chieti.	Id. Novara.
PUPILLO Gaetano, id. id., id. Potenza.	Id. Siracusa.
CANTAGALLO Arrigo, id. id., id. Macerata.	Id. Teramo.
DE GREGORIO Gennaro, id. id., id. Bologna.	Id. Napoli.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 6 settembre 1914.

BARALDI Umberto, sottotenente 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Mantova.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.
LOI Domenico, tenente 4 genio, id. Sacile.	Id. id. id.

R. decreto 17 settembre 1914.

GALLENGA cav. Romeo, militare di 3ª categoria ascritto alla milizia territoriale.	Nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di cavalleria, distretto di residenza Perugia. Si presentera alla sede del reggimento Piemonte Reale cavalleria per prestarvi un mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

I seguenti militari di truppa, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, distretto di residenza Roma, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati al quale si presenteranno per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa):

*TOMMASINI Ugo, sergente in congedo	9 artiglieria fortezza.
*VALLI Luigi, militare di 3ª categoria.	5 id. id. (costa e fortezza).

R. decreto 1° ottobre 1914.

I seguenti militari in congedo ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno indicato per prestarvi mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

	Distretto di residenza	Distretto di mobilitazione	Reggimento cui debbono prestare il servizio di prima nomina
	—	—	—
SERRA Paolo, furiere.	Palermo	Cefalù	reggimento fanteria Palermo C.
MANNINI Candido, id.	Firenze	Reggio Emilia	3 alpini.
ANFUSO Filippo, id. maestro di scherma.	Siracusa	Siracusa	reggimento fanteria Siracusa.
LEVI Enrico, soldato classe 1879.	Torino	Vercelli	Id. id. Torino est.
RAVENNA Gino, id. id. 1881.	Venezia	Venezia	Id id. Venezia.
*LIZZIO Antonino, id. id. 1894.	Catania	Catania	Id. id. Torino est.
ROSSO Francesco, id. id. 1880.	Roma	Ferrara	Id. id. Roma nord-est.

Decreto ministeriale 20 luglio 1914.

FERRERO cav. Agostino, tenente 9 artiglieria fortezza, distretto Torino.	Chiamato in servizio, con assegni, per giorni 15, dal 23 agosto 1914, presso 6 artiglieria fortezza per l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.

Decreto ministeriale 3 settembre 1914.

FERRERO cav. Agostino, tenente 9 artiglieria fortezza, distretto Torino.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio, con assegni, per giorni 15 per l'esperimento d'idoneità all'avanzamento fatta con decreto ministeriale 20 luglio 1914.

Decreto ministeriale 4 settembre 1914.

FANTIGROSSI Amadeo, sottotenente 4 genio, distretto Piacenza, in servizio, senza assegni, presso il suddetto reggimento.	Considerato come trattenuto in servizio, con assegni, per un mese, dal 1° luglio 1914, presso il reggimento controindicato.

Decreto ministeriale 10 settembre 1914.

I seguenti ufficiali di cavalleria sono chiamati in servizio, senza assegni, dal giorno per la durata e presso il corpo per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

DE SETA Giuseppe, tenente, distretto Palermo.	Mesi sei, dal 20 agosto 1914, presso cavalleggeri di Lodi.
VELO Amedeo, sottotenente, id. Venezia.	Mesi uno, dal 25 id., id. lancieri di Milano.
DI VIRY Eugenio, id., id. Torino.	Mesi sei, dal 15 id., id. cavalleggeri di Catania.

* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè di residenza.

COSTA Lauro, sottotenente, distretto Macerata, in servizio, senza assegni, presso reggimento Piemonte Reale cavalleria.	Ricollocato in congedo dal 10 agosto 1914, a sua domanda.

Decreto ministeriale 8 ottobre 1914.

MELICA Luigi, tenente fanteria (Lecce), distretto Lecce. MONTAGNA Ugolino, id. id. (Trapani), id. Trapani. * DE SANCTIS Sigismondo, id. id. (Napoli), id. Gaeta. STORNI Rodolfo, sottotenente id. (Milano), 6 alpini.	Considerati come chiamati in servizio, con assegni, per giorni 15, dal 1° ottobre 1914, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.
LIMAURO Vincenzo, maggiore id., (Nola), distretto Nola.	Id. id. id., con assegni, per giorni 5, dal 1° ottobre 1914, presso comando X corpo armata.
SANGUINETTI cav. Vittorio, id. id. (Bologna), id. Bologna.	Id. id. id., senza assegni, dal 10 agosto al 30 settembre 1914, a sua domanda, presso 35 fanteria.
PULLINI Alberto, sottotenente id. (Roma), id. Spoleto.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio di cui il decreto ministeriale 24 settembre 1914.

Determinazione ministeriale 8 ottobre 1914.

DIANESE Luigi, tenente fanteria, distretto Monza., 8 alpini.	Trasferito distretto Sacile, per cambio di residenza, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione.
PROSPERI Giuseppe, sottotenente di sussistenza, id. Orvieto.	Id. id Livorno, per cambio di residenza.
TESTA Aventino, id. d'amministrazione, id. Palermo.	Id. id Napoli, id. id.
BORTONE Enrico, id. id., id. Reggio Calabria.	Id. id. Lecco, id. id.
GAROFOLI Pietro, capitano medico, id. Spoleto.	Id. id. Perugia, id. id.
BARONI Alfredo, sottotenente d'amministrazione, id. Roma.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del contronotato distretto.
MARASCO Francesco, capitano medico, distretto Cosenza. SCOGLIO Filippo, tenente id., id. Messina.	Inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 6 settembre 1914.

ZACCAGNINO Vincenzo, capitano cavalleria, distretto Napoli. LO BUE Francesco, tenente id., id. Palermo. USIGLIO Bondì, id. id., id. Milano.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 1° ottobre 1914.

LA BELLA Eugenio, tenente fanteria, distretto Messina.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

* Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio e di residenza.

Decreto ministeriale 10 settembre 1914.

SCACCHI cav. Errico, colonnello artiglieria, distretto Verona.	Considerato come richiamato temporaneamente in servizio effettivo presso V corpo armata dal 22 al 31 agosto 1914.

Decreto ministeriale 28 settembre 1914.

PISTELLA cav. Nazzareno, tenente colonnello d'amministrazione, distretto Firenze.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 10 al 31 agosto 1914 presso comando V corpo armata (ufficio vestiario ed equipaggiamento).
BUSCAGLIONE cav. Giuseppe, maggiore id., id. Alessandria.	Id. id. id., dal 26 settembre 1914, id. id. II id., (id. id. id.)

Decreto ministeriale 8 ottobre 1914

GUGLIELMI Alberto, capitano fanteria, distretto Salerno.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per giorni 5 dal 1° ottobre 1914, presso comando X corpo armata.

Determinazione ministeriale 8 ottobre 1914.

CORNETTI Luigi, capitano artiglieria, distretto Novara.	Trasferito distretto Lecce, per cambio di residenza.
ORLANDO Pietro, id. sussistenza, id. Firenze.	Id. id. Palermo, id. id.
SPERANZA Luigi, id. d'amministrazione, id. Roma.	Id. id. Potenza, id. id.
FERRANTE Antonio, id. medico, id. Cefalù.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

FAZIO Francesco, tenente di fanteria GIRLANDO Emanuele, id. id.	Ritornati in Italia dalla colonia della Somalia italiana per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 159, dal 3 giugno 1914. Cesseranno di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali il 9 novembre 1914.

DEFUNTI.

CATERINI Leone, sottotenente medico di complemento, distretto Perugia.	Morto a Homs (Tripolitania), il 18 agosto 1913.
AVANZI Alighiero, id. id. id., id. Verona.	Id. a Cirene (Cirenaica), il 4° settembre 1913.
PEANO cav. Alessandro, capitano fanteria riserva, id. Cuneo.	Id. a Saluzzo (Cuneo), il 17 agosto 1914.
ELETTO Alfonso, farmacista militare di 1ª classe ospedale succursale Udine (fuori ruolo perchè comandato in Libia).	Id. a Bengasi (Cirenaica), l'11 settembre 1914.
ABLESSI Angelo, sottotenente fanteria di complemento, distretto Milano, deposito Pavia.	Id. a Milano, il 19 id.

PAGLIARI Alfonso, assistente del genio, direzione genio Alessandria (ufficio locale Acqui).	Morto in Acqui (Alessandria), il 20 settembre 1914
D'ALESSANDRO Prospero, ufficiale d'ordine dei magazzini militari, 94 fanteria.	Id. a Fano (Pesaro e Urbino), il 21 id.
SAPERE dott. cav. Giovanni, capo sezione amministrativo di 2ª classe Ministero guerra.	Id. a Roma il 26 id.
RIPA cav. Pietro, maggiore fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Vistarino (Pavia), il 29 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 36ª, pag. 964. — COPPI Alfredo, *invece di*: 31 id., *leggasi*: 40 id

Id. 43ª, » 1130. — GARDIOL Davide, *invece di*: Trasferito a disposizione legione Napoli e comandato 6ª divisione speciale, *leggasi*: Trasferito a disposizione legione Napoli e comandato corpo d'occupazione dell'Egeo.

Id. 44ª, » 1156, 1157 e 1158. — I sottotenenti di artiglieria e genio nominati tali con R. decreto 20 settembre 1914, invece di presentarsi ai comandi dei reggimenti per ciascuno indicati il mattino del 12 ottobre 1914, si presenteranno direttamente al comando della scuola d'applicazione di artiglieria e genio il mattino del 1° novembre 1914.

Id. 44ª, » 1166. — GIULIANO Francesco, *leggasi*: GIULIANO Giovanni.

Id. 44ª, » 1167. — MARCHI Salvatore, *leggasi*: MACHI Salvatore.

Id. 44ª, » 1168. — TALE' Gaetano, *invece di*: distretto Ancona, *leggasi*: distretto Roma.

Id. 45ª, » 1177. — ROSA Arnaldo, *leggasi*: RASO Arnaldo.

Id. 45ª, » 1183. — SALVATORE Luigi, intendasi come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 45ª, » 1183. — BLAAS Giovanni, *invece di*: ospedale Alessandria, *leggasi*: ospedale Bari.

Id. 45ª, » 1184. — BERTAZZOLI Ferdinando. / SALOMOME Oreste. — Si consideri come non avvenuto il provvedimento che li riguarda.

Id. 45ª, » 1194. — LANZA Vincenzo. Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 45ª, » 1199. — AGNANELLI Tiziano, tenente artiglieria (T), distretto Roma, *leggasi invece*: PAGNANELLI Tiziano, tenente artiglieria, distretto Roma.

Id. 45ª, » 1200. — LIBERATORE Tommaso, *anziché*: 24 febbraio 1914 *leggasi*: 24 febbraio 1915.

IL MINISTRO — **D. Grandi.**

Prezzo della presente dispensa L. **0,25**

(3715) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 47ª — 1914 — 17 ottobre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

R. decreto 15 ottobre 1914.

BILLIA cav. Cesare, maggiore 26 fanteria.	Promosso tenente colonnello e destinato 75 fanteria.
DHO cav. Gio. Battista, capitano 4 bersaglieri.	Id. maggiore id. 33 id.
TRAVAGLIO Giovanni, tenente 59 fanteria.	Id. capitano id. 71 id.
SILIPIGNI Carmelo, id. 76 id.	Id. id. id. 19 id.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 11 ottobre 1914.

GRANDI cav. Domenico, tenente generale, ministro segretario di Stato per la guerra.	Accettate le dimissioni dalla carica controindicata.
ZUPELLI cav Vittorio, maggior generale, addetto comando corpo stato maggiore.	Nominato ministro segretario di Stato per la guerra.

R. decreto 15 ottobre 1914

GRANDI cav. Domenico, tenente generale, già ministro segretario di Stato per la guerra.	Collocato a disposizione per ispezioni dal 12 ottobre 1914.
TASSONI cav. Giulio, id. id., sottosegretario di Stato per la guerra.	Accettate le dimissioni dalla carica controindicata.
ELIA cav. Vittorio, maggiore generale, comandante della brigata Ancona.	Nominato sottosegretario di Stato per la guerra.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 15 ottobre 1914.

I seguenti capitani sono trasferiti nel corpo di stato maggiore, con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

OLIVETTI cav. Adolfo, 7 artiglieria fortezza, in servizio di stato maggiore comando corpo stato maggiore.	Comando corpo stato maggiore
TOSELLI cav. Luigi, 2 alpini, id. id. id.	Id. id.
ZUGARO Fulvio, 60 fanteria, id. id. Ministero guerra.	Id. id. (comandato Ministero guerra).

Determinazione ministeriale 15 ottobre 1914.

ZUCCHI cav. Mario, capitano addetto comando IX corpo armata	Trasferito addetto comando III corpo armata.
MAGGIONI cav. Aldo, id. id. divisione territoriale Piacenza.	Id. id. divisione territoriale Milano.
RICCARDI nobile dei conti Enrico, id. id. corpo stato maggiore.	Id id. IX corpo armata.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 10 settembre 1914.

LOJACONO Vincenzo, capitano, legione Palermo.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 15 ottobre 1914.

DENICOTTI cav. Ruggero, maggiore, comandante scuola allievi ufficiali carabinieri reali.	Esonerato da tale comando e trasferito addetto comando generale dell'arma dei carabinieri reali.
NOVARI cav. Luigi, id. legione Napoli.	Trasferito, comandante scuola allievi ufficiali carabinieri reali.
DA POZZO cav. Gio. Batta, id. addetto comando generale dell'arma dei carabinieri reali.	Id. divisione Caserta, legione Napoli.

Arma di fanteria.

R. decreto 21 giugno 1914.

ADORNI cav. Giacinto, maggiore 1 bersaglieri.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° luglio 1914.

R. decreto 2 agosto 1914.

COTTI Leopoldo, capitano 8 alpini.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità non proveniente da cause di servizio con decorrenza dal 16 agosto 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 17 settembre 1914.

ZAMBONI Filippo, capitano in aspettativa per motivi speciali a Verona.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 18 settembre 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806 e del combinato disposto degli articoli 19 e 23 del regolamento relativo.
ZAMBONI Filippo, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Verona.	Richiamato in servizio 8 bersaglieri dal 20 settembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914.
MONET Giulio, id. 5 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
MILANESI Umberto, id. 59 id.	Id. id. id. id., a sua domanda.
D'ANNA Luigi, sottotenente 76 id.	Id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

R. decreto 20 settembre 1914.

NASSI cav. Enrico, tenente colonnello 43 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.
OBERTI cav. Vittorio, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a Firenze (R. decreto 29 agosto 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.

R. decreto 24 settembre 1914.

ROSSI cav. Fedele, maggiore 28 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda.
IROSO Emiddio, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a Napoli. (R. decreto 29 agosto 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.

R. decreto 27 settembre 1914.

FIORINESCHI Ruggero, tenente R. corpo truppe coloniali della Somalia, a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero, dal 1° ottobre 1914 e destinato 84 fanteria.

R. decreto 14 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata:

BRACONE cav. Giovanni, maggiore in aspettativa speciale a Mantova.	Dal 13 ottobre 1914.
FISSORE DI MONTALDO Stefano, capitano 8 alpini.	Dal 2 id.
MOSCA Cesare, id. 89 fanteria.	Dal 2 id.
LO RE Camillo, id. 35 id.	Dal 4 id.
BARTOLUCCI cav. Alfredo, id. 61 id.	Dal 7 id.

R. decreto 15 ottobre 1914.

ALOYSI Vincenzo, sottotenente di complemento, distretto Barletta, deposito Lecce.	Nominato sottotenente di fanteria in servizio permanente, in base alla legge 27 giugno 1912 n. 699, con anzianità assoluta 1° aprile 1913, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 16 ottobre 1914, e destinato 9 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il sottotenente FRANCONIERI Aronne.

Determinazione ministeriale 15 ottobre 1914.

DE MAYO cav. Guido, maggiore 3 fanteria (comandato comando corpo stato maggiore).	Cessano di essere comandati come contro.
VIGEVANO Attilio, capitano 67 id. (id. id. id.).	
GIGLIO Vittorio, id. 8 id. (id. id. id.).	
DA RIOS Pietro, id. 79 id. (id. istituto geografico militare).	
BARTOLOMMEI Gino, id. 30 id. (id. id. id.).	
CRISTOFOLETTI Egidio, id. 19 id. (id. id. id.).	

BOARIA Andrea, capitano aiutante di campo brigata Re. — Esonerato dalla controindicata carica e trasferito 2 fanteria.

PALADINI Vincenzo, id. 56 fanteria — Nominato aiutante campo brigata Re.

DUCCI Alfredo, id. R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea. — Cessa di far parte del R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea, dal 3 aprile 1914 e trasferito 87 fanteria.

BOSCO Antonio, sottotenente 33 fanteria. — Trasferito 41 fanteria.

Arma di cavalleria.

Determinazione ministeriale 15 ottobre 1914.

FORLANINI Francesco, tenente cavalleggeri di Roma. — Nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il generale d'esercito CANEVA cav. Carlo.

SPINELLI Guido, sottotenente Savoia cavalleria (comandato corso complementare scuola applicazione cavalleria). — Cessa di essere comandato come contro...

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

R. decreto 30 agosto 1914.

TODESCO Massimo, capitano in aspettativa, per motivi speciali, per un anno, a Firenze (R. decreto 29 marzo 1914). — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, dal 29 agosto 1914.

R. decreto 17 settembre 1914.

NEGRI Federico, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Torino (R. decreto 28 dicembre 1913). — Richiamato in servizio effettivo dal 15 settembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 id. e destinato 2 artiglieria fortezza (costa).

Decreto ministeriale 5 settembre 1914.

Lo stipendio annuo dei capitani di artiglieria, con due quinquenni, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 29 settembre 1904, è portato a lire 4800 dal 1° ottobre 1914.

Lo stipendio annuo dei capitani di artiglieria, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 5 e 18 settembre 1909 (escluso MERLETTI Federico) è portato a lire 4500 dal 1° ottobre 1914.

Lo stipendio annuo dei tenenti di artiglieria, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 14 e 28 settembre 1909 è portato a lire 2800 dal 1° ottobre 1914.

Determinazione ministeriale 15 ottobre 1914.

SESIA Umberto, capitano 23 artiglieria campagna. — Trasferito 2 artiglieria fortezza (costa).

DE ROSIS Eugenio, tenente 4 id. fortezza (costa) (comandato R. polverificio sul Liri). — Cessa di essere comandato come contro e comandato arsenale costruzione artiglieria Napoli dal 1° novembre 1914.

IACOBACCI Augusto, id. 5 id. id. (costa e fortezza). — Trasferito 10 artiglieria fortezza (assedio).

RUOLO TECNICO.

Determinazione ministeriale 15 ottobre 1914.

BANZI cav. Angelo, maggiore officina costruzione artiglieria Piacenza. — Trasferito officina costruzione artiglieria Torino.

Arma del genio.

R. decreto 17 settembre 1914.

GUARINI Saverio, capitano direzione genio Alessandria (sottodirezione Cuneo).	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Decreto ministeriale 5 settembre 1914.

Lo stipendio annuo dei tenenti colonnelli del genio, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 30 settembre 1909, è portato a lire 7000 dal 1° ottobre 1914.

Lo stipendio annuo dei capitani del genio, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 5 settembre 1909, è portato a lire 4400 dal 1° ottobre 1914.

Lo stipendio annuo dei tenenti del genio, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 14 e 28 settembre 1909 e 1° ottobre 1909 è portato a lire 2800 dal 1° ottobre 1914.

Determinazione ministeriale 15 ottobre 1914.

MASIELLO Ottorino, capitano 1 genio.	Trasferito direzione genio Bari.
VENTRELLA Giuseppe, id. direzione genio Bari.	Id. 1 genio.

Personale delle fortezze.

Decreto ministeriale 5 settembre 1914.

LUSIGNANI Luigi, capitano direzione artiglieria Venezia.	Lo stipendio annuo, con un quinquennio, è portato a lire 4400 dal 1° ottobre 1914.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 4 ottobre 1914.

MURATORI Carlo Felice, tenente medico R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).	Cessa di essere a disposizione Ministero colonie dall'11 ottobre 1914 e destinato ospedale militare Torino.

R. decreto 8 ottobre 1914.

PETROSELLI Filippo, tenente medico cavalleggeri di Monferrato.	Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda; inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Orvieto dal 16 ottobre 1914.

R. decreto 11 ottobre 1914.

PERILLI Giovanni, tenente medico in aspettativa per motivi speciali per mesi sei. (R. decreto 5 aprile 1914).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 ottobre 1914.
PERILLI Giovanni, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Campobasso.	Richiamato in servizio effettivo dal 5 ottobre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 id. e destinato 2 granatieri.

R. decreto 15 ottobre 1914.

ARIOLA Luca, tenente medico in aspettativa per motivi speciali, per un anno. (R. decreto 12 ottobre 1913).	Trasferito in aspettativa, per riduzione di quadri, dal 12 ottobre 1914.
ARIOLA Luca, id. in aspettativa, per riduzione di quadri, a Nola.	Richiamato in servizio effettivo dal 12 ottobre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 id. e destinato 2 bersaglieri.

Decreto ministeriale 5 settembre 1914.

Lo stipendio annuo del maggiore medico VASILICO' cav. Giuseppe, inscritto nell'*annuario militare*, con anzianità 30 settembre 1909, è portato a Lire 5500 dal 1° ottobre 1914.

Lo stipendio annuo dei capitani medici inscritti nell'*annuario militare* con le anzianità 29 settembre 1904 e 30 settembre 1909, è portato rispettivamente a Lire 4800 e a Lire 4400 dal 1° ottobre 1914.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 27 agosto 1914.

LAURENTI cav. Pietro, capitano d'amministrazione ufficio personali vari.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 13 settembre 1914.

Determinazione ministeriale 30 settembre 1914.

VIGLIONE cav. Giovanni, maggiore d'amministrazione legione carabinieri Firenze.	Collocato a disposizione Ministero colonie in base al R. decreto 29 luglio 1914, n. 872, rimanendo comandato alla legione carabinieri di cui contro.

Determinazione ministeriale 15 ottobre 1914.

FRANCESCHINI-SERRA Viero, capitano di amministrazione legione carabinieri Bologna. TRAVASCIO Pasquale, id. 69 fanteria. MONACO cav. Orazio, id. magazzino casermaggio Messina.	Collocati a disposizione Ministero colonie in base al R. decreto 29 luglio 1914, n. 872.

IMPIEGATI CIVILI.

Farmacisti militari.

R. decreto 23 luglio 1914.

POLO Lorenzo, farmacista 1ª classe, in aspettativa per infermità.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, con decorrenza dal 16 agosto 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 20 settembre 1914.

I seguenti militari in congedo, diplomati in farmacia, sono nominati farmacisti militari di complemento di 3ª classe ed assegnati ai distretti sottoindicati.

Presteranno il mese di servizio nell'ospedale per ciascuno controindicato dal 1° novembre 1914:

	Distretto cui sono assegnati	Ospedale presso il quale devono prestare servizio
SCARNI Guido, distretto Verona.	Verona	Verona.
COLANTONIO Angelo, id. Chieti.	Chieti	Chieti.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 27 settembre 1914.

LODIGIANI Ettore, ragioniere geometra di 1ª classe, con la denominazione di ragioniere geometra principale, in aspettativa per infermità comprovata, per un anno. (R. decreto 11 agosto 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di mesi sei, dal 1° settembre 1914.

Determinazione ministeriale 15 ottobre 1914.

CELLAI cav. Tito, ragioniere geometra di 1ª classe, con la denominazione di ragioniere geometra principale, battaglione specialisti genio (comandato Ministero guerra).	Trasferito ispettorato generale genio.
ONEGLIA Federico, id. id. 2ª id., stabilimento esperienze e costruzioni aeronautiche.	Continua come contro (comandato Ministero guerra).
BERTOLDI Nicola, id. id. 2ª id., direzione genio Bologna.	Trasferito stabilimento esperienze e costruzioni aeronautiche.

Assistenti del genio militare.

R. decreto 21 giugno 1914.

BABOCCI Augusto, assistente di 1ª classe, direzione Roma.	Dispensato dall'impiego per riconosciuta inabilità a decorrere dal 1° luglio 1914.

Decreto ministeriale 23 settembre 1914.

FERRARI Vincenzo, assistente del genio. BONIVARDI Vittorio, id. id. BUCCI Virginio, id. id.	Rientrano in ruolo essendo rimpatriati dalla Libia.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 27 settembre 1914.

ZOCCALI Giuseppe, applicato panificio Messina, in aspettativa per infermità.	Richiamato in servizio dal 1° marzo 1914, con lo stipendio annuo di lire 2400 dal 1° marzo 1914 e di lire 2500, dal 1° gennaio 1915.

R. decreto 8 ottobre 1914.

MENCARELLI Odoardo, applicato comando VIII corpo armata.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, in considerazione di speciali benemerenze.

Decreto ministeriale 19 settembre 1914.

I seguenti applicati sono ammessi allo stipendio:

Di lire 3000 dal 30 settembre 1914 e di lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

GIUBBANI Giuseppe.

Di lire 2700 dal 31 agosto 1914 e di lire 2900 dal 1° gennaio 1915.

BARBATI Pasquale.	GERLI Torquato.
CORNIA Giuseppe.	POLIZZI Antonio.

Di lire 2400 dal 31 agosto 1914.

GUGLIELMI Clemente.
BORRELLI Savino.
DISTEFANO Giuseppe.
MAGGI Aurelio.
MANDANICI Giacomo.
MIGLIAVACCA Bernardo.
DE GREGORIO Giovanni.
BAZAN Ernesto.
GAGLIOTI Francesco.
PARETO Attilio.
LAGORIO Pasquale.
GIRLANDO Vincenzo.

Di lire 1800 dal 30 agosto 1914.

OLIMPO Raffaele.
LENA Francesco.
DE PASQUALE Vincenzo.
CANDIOTTO Francesco.
PORRA' Raffaele.

I seguenti applicati, dalla data sottoindicata, sono ammmessi allo stipendio di lire 2500, che però percepiranno dal 1° gennaio 1915:

Dal 29 luglio 1914.

GIANFORMA Giavanni.
MATTEI Raffaele.
PAVIGNANI Arturo.
SIMONETTA Angelo.
AMODIO Vincenzo.
CAMPAGNA Stefano.
VESPA Pietro.
COSTAMAGNA Carlo.
BUTTAZZI Arturo.
BONA Giovanni.
MICHELETTI Vincenzo.
TORRENTE Antonio.

Dal 10 agosto 1914.

FIORDALISI Ernesto.

Dal 13 agosto 1914.

TRIMARCHI Rosario.

Dal 26 agosto 1914.

SARACENO Francesco.

Dal 27 agosto 1914.

BARTOLI Giovanni.

Determinazione ministeriale 15 ottobre 1914.

BUSSOLETTI Angelo, applicato legione carabinieri Bologna.	Trasferito comando VI corpo armata.
ERMINI Ottavio, id. comando genio Verona (territoriale).	Id. direzione genio Bari.
CECCA Gabriele, id. direzione genio Verona.	Id. comando genio Verona (territoriale).

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Decreto ministeriale 19 settembre 1914

ZILLI Carlo, ufficiale d'ordine.	Ammesso allo stipendio di lire 3000 dal 25 agosto 1914 e di lire 3200 dal 1° gennaio 1915.
BUCCI Carlo, id.	Id. id. 2700 dal 31 agosto 1914, id. 2900 dal 1° gennaio 1915.
SALERNO Enrico, id.	Id. id. 1800, dal 26 settembre 1914.

I seguenti ufficiali d'ordine, dalla data sotto indicata, sono ammessi allo stipendio di lire 2500, che però percepiranno dal 1° gennaio 1915:

Dal 31 gennaio 1914.

ALVIANO Luigi.
FATIGATI Giuseppe.
LA LOGGIA Antonino
LI PUMA Ignazio.
CONDO' Francesco.
PECORI Bonaventura.
FREZZOTTI Francesco.
MARCONE Riccardo.
PERSICO Domenico.
OLIVA Francesco.
SCIVETTI Michele.
MONTELEONE Gaetano.

Dal 28 febbraio 1914.

GALEAZZI Olivio.
ARMELI Giuseppe.

Dal 31 marzo 1914.

ROSA Tommaso.
PAPPALEPORE Francesco.
CALCAGNO Antonio.
RAVIOLA Pietro.
RAPPARELLI Augusto.
BERTOLINO Giuseppe.
GORGOLINI Gelasio.
BELLANTI Giuseppe.

Dal 30 aprile 1914.

COLITTA Carmine.
DE SIMONE Giovanni.
GUERZONI Luigi.

Dal 31 maggio 1914.

MARZIALE Ciro.
VAJ Felice.
LO MANTO Ferdinando.
FORNASARI Ebelino.

Dal 30 giugno 1914.

BORDIGIAGO Pietro.

Dal 31 luglio 1914.

BELLAGGIO Giuseppe.

Dal 31 agosto 1914.

DE VITO Domenico.

I seguenti ufficiali d'ordine, dalla data sotto indicata, sono ammessi allo stipendio di lire 2100, che però percepiranno dal 1° gennaio 1915:

Dal 27 gennaio 1914.

LO MARCO Raffaele.

Dal 19 marzo 1914.

FERLOSIO Mario.

Dal 30 giugno 1914.

SORGETTI Pasquale.
GIAMPAOLO Romeo.

Dal 1° agosto 1914.

GERMANA' CROCCO Nicolò.

Dal 7 settembre 1914.

SERI Odoardo.
BISCARDI Silvio.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 11 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali sono promossi al grado superiore:

Maggiore generale promosso tenente generale:

OLEA cav. Agostino, distretto Verona.

Colonnelli di fanteria promossi maggiori generali:

MIOZZI cav. Carlo, distretto Campobasso.
MUSARI DALLA CORTE ERÀ CONTE Vittorio, id. Verona.
CHAPPERON cav. Alessio, distretto Torino.
ROMEO cav. Giuseppe, id. Milano.

Colonnello medico promosso maggiore generale medico:

MASSA cav. Giuseppe, distretto Roma.

Decreto ministeriale 30 luglio 1914.

I sottonotati maggiori d'artiglieria sono richiamati temporaneamente in servizio effettivo dalla data e presso il corpo per ciascuno a fianco indicati:

DINI cav. Giorgio, distretto Firenze.	Dal 26 luglio 1914, istituto geografico militare Firenze.
OBERTI cav. Morizio, id. Torino.	Dal 3 agosto 1914, direzione artiglieria Torino.
PONTIGLIONE cav. Giovanni, id. Genova.	Dal 16 id., IV corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).

Decreto ministeriale 27 agosto 1914.

ZAVATTARO cav. Luigi, maggiore artiglieria, distretto Torino.	Richiamato temporaneamente in servizio dal 25 agosto 1914 presso l'arsenale di costruzione d'artiglieria Torino.

Decreto ministeriale 16 settembre 1914.

I sottonotati maggiori d'artiglieria sono richiamati temporaneamente in servizio effettivo presso il corpo e dal giorno e per il tempo per ciascuno a fianco indicati:

CALDERAI cav. Cesare, distretto Roma.	Mesi tre, dal 15 settembre 1914, comando XI corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).
VETTORI cav. Paolo, id. Treviso.	Mesi tre, dal 1° ottobre 1914, direzione artiglieria Verona.

SALVO Michele, capitano artiglieria (T), in servizio temporaneo direzione artiglieria Mantova.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4400 dal 1° luglio 1914, per aver compiuto 5 anni di effettivo servizio nel grado attuale.

Decreto ministeriale 20 settembre 1914.

L'assegno complessivo annuo dei sottonotati capitani d'amministrazione, richiamati in servizio temporaneo, è portato a L. 4800 dalla data per ciascuno indicata, per aver compiuto 25 anni di effettivo servizio dalla nomina ad ufficiale.

VALENTE Mauro, distretto Belluno, in servizio deposito 7 alpini.	Dal 1° agosto 1914.
ROSSI Fermo, id. Parma, id. id. fanteria Parma.	Dal 1° ottobre 1914.

Decreto ministeriale 21 settembre 1914.

CIANI cav. Settimio, capitano sussistenza, in servizio direzione commissariato Alessandria.	L'assegno complessivo annuo è portato a L. 4800 dal 1° settembre 1912.

Decreto ministeriale 24 settembre 1914.

PALATTA Pietro, capitano fanteria, distretto Frosinone, in servizio distretto Frosinone.	L'assegno complessivo annuo è portato a L. 4800 dal 1° ottobre 1914, per aver compiuto 10 anni di effettivo servizio col grado di capitano.

L'assegno complessivo annuo dei sottonotati capitani di fanteria è portato a L. 4800 dal 1° ottobre 1914 per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiali in servizio permanente senza aver conseguito il doppio quinquennio.

TORNELLO Gaetano, distretto Milano, in servizio 5 alpini.	VIDALE Guglielmo, distretto Vicenza, in servizio comando militare stazione Genova.
DE SIMONE Michele, id. Napoli, id. deposito reggimento cavalleggeri Lodi.	CARDELLI cav. Dino, id. Roma, id. 81 fanteria.

Decreto ministeriale 25 settembre 1914.

LAUDISIO cav. Matteo, capitano sussistenza, in servizio 3 artiglieria campagna.	Ricollocato in congedo dal 30 settembre 1914.

Decreto ministeriale 30 settembre 1914.

MARIOTTI cav. Angelo, capitano d'amministrazione, distretto Roma, in servizio 36 artiglieria campagna.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire quattromila ottocento dal 1° agosto 1914 per aver compiuto venticinque anni di effettivo servizio dalla nomina ad ufficiale

Decreto ministeriale 5 ottobre 1914.

I seguenti capitani di fanteria sono richiamati in servizio temporaneo dalle date ed ai reggimenti a fianco di ciascuno indicati:

BARTOLUCCI cav. Alfredo.	Dal 7 ottobre 1914, 61 fanteria.
FISSORE DI MONTALDO Stefano.	Dal 2 id., 8 alpini.
MOSCA Cesare.	Dal 2 id., 89 fanteria.

Decreto ministeriale 15 ottobre 1914.

I seguenti tenenti dei carabinieri reali sono richiamati in servizio temporaneo alle tenenze dei reali carabinieri e dalle date a fianco di ciascuno segnate:

CINQUE Federico, distretto Campagna.	Montella — Legione Napoli, dal 5 settembre 1914.
VUILLERMOZ Francesco, id. Torino.	Chivasso — Id. Torino, id. 10 id.
LUCCHELLI Angelo, id. Arezzo.	Grosseto — Id. Firenze, id. 7 id.
RABBONI Paolo, id. Cefalù.	Patti — Id. Palermo, id. 8 id.
ANNIBALI Nazzareno, id. Roma.	Pescina — Id. Roma, id. 13 id.
RICCI Giuseppe, id. Sulmona.	Ancona — Id. Ancona, id. 10 id.

LO RE Camillo, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 4 ottobre 1914 al 35 fanteria.

Determinazione ministeriale 15 ottobre 1914

NARDI cav. Edoardo, maggiore cavalleria, distretto Lucca	Trasferito distretto Napoli per cambio di residenza.

La data di richiamo in servizio temporaneo dei seguenti ufficiali nel corpo veterinario militare, di cui al decreto ministeriale 4 settembre 1914, è stabilita come appresso:

PIGNATARI cav. Pietro, maggiore, distretto Firenze.	Dal 21 agosto 1914.
GELATI cav. Paolo, id., id. Livorno.	Dal 1° settembre 1914.
ANNUNZIATA Michele, capitano, id. Lucca.	Dal 1° id.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 13 settembre 1914.

TRASSELLI Vincenzo, tenente 10 artiglieria campagna, distretto Palermo. PANVINI-ROSATI Alberto, sottotenente 1 id. id., id. Roma.	Il R. decreto 9 luglio 1914 col quale i contronotati ufficiali furono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, è rettificato nel senso che i medesimi cessano d'appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a loro domanda, passando effettivi ai distretti di residenza.
GUERRIERI Giuseppe, tenente 5 id. fortezza (costa e fortezza), id. Napoli. GUARINO Mario, sottotenente 21 id campagna, id. Caltanissetta.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età.

I seguenti ufficiali dell'arma di artiglieria cessano d'appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a loro domanda, passando effettivi al corpo per ognuno controindicato:

CASTRO Salvatore, tenente 21 artiglieria campagna, distretto Palermo.	4 artiglieria fortezza (costa).
MARSALA Antonio, id. 18 id. id. (T), id. Palermo.	Distretto controindicato.
CABONI Alessandro, id. 2 id. pesante campale, id. Torino.	6 artiglieria fortezza.
PELOSO-GASPARI Gaspare, sottotenente 21 id. campagna, id. Sacile.	10 id. id. (assedio).
SEBASTIANI Giovanni, id. 2 id. id. (T), id. Roma.	Distretto controindicato.

TIRELLI Giuseppe, sottotenente 3 artiglieria campagna, distretto Venezia.	Dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
CANTONI Luigi, id. 10 id. fortezza (assedio), id. Novara.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a sua domanda, passando effettivo al distretto di residenza.

I seguenti ufficiali d'artiglieria, appartenenti a classi di leva già passata alla milizia territoriale, sono tolti dal ruolo degli ufficiali di complemento e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa a mente dell'articolo 15 della legge sull'avanzamento nel R. esercito, a loro domanda, passando effettivi al corpo per ognuno controindicato:

POCCI Enrico, tenente 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Roma.	Continua reggimento controindicato.
MIRAULO Angelo, id. 10 id. campagna (T), id. Girgenti.	Trasferito effettivo distretto controindicato.

R. decreto 17 settembre 1914.

BIANCHI Ferdinando, sergente 1ª compagnia sussistenza, già allievo ufficiale, distretto Cosenza	Nominato sottotenente di sussistenza di complemento e destinato effettivo distretto Cosenza e pel servizio di prima nomina panificio militare di Bologna. Imprenderà il servizio di prima nomina il 1° novembre 1914.

R. decreto 20 settembre 1914.

MARINUCCI Alfredo, sottotenente 11 artiglieria campagna (T), distretto Roma.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di artiglieria, in applicazione dell'art. 15 della legge 2 luglio 1896, n. 254, a sua domanda, ed è assegnato effettivo al distretto di Roma (a disposizione).
MARTORANA Giuseppe, id. 25 id. id., id. Siracusa.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 1° ottobre 1914.

BIANCHINI Acrisio, militare di 2ª categoria distretto Firenze, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Firenze. Si presenterà alla scuola di applicazione di sanità militare alle ore 10 del giorno 15 ottobre 1914, per compiervi il prescritto corso teorico-pratico a senso della circolare 405 del *giornale militare* corrente anno.

R. decreto 8 ottobre 1914.

LACIVITA Placido, sottotenente fanteria, distretto Foggia, deposito Foggia.	Rettificato il cognome come appresso: LA CIVITA.
CASETTI Fedele, (B) id., id. Varese, id. Brescia.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15 della legge 2 luglio 1896 ed assegnati per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato:

MUTARELLI Gaetano, tenente, distretto Benevento, deposito Ravenna.	Distretto Aquila.
SACCHETTO Angelo, id., id. Verona, id. Verona VI.	11. Treviso.

BONGIORNO Gioacchino, tenente, distretto Palermo, deposito Palermo C.	Distretto Palermo.
CERALONA Michele, sottotenente, id. Nola, id. Benevento.	Id. Sulmona.
CASTELLI Luigi, id., id. Monza, id. Tortona.	Id. Sacile.

GUIDI Ivo, tenente fanteria, distretto Milano, deposito Milano ovest.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a sua domanda, in applicazione dell'art. 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnato per mobilitazione al distretto di Sicile.
PANDIANI Emilio, id. id., id. Genova.	
DE STEFANO Raffaele, sottotenente id., id. Napoli, deposito Salerno C.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.
SOMAINI Mario, (B) id. id., id. Como, id. Brescia.	

R. decreto 11 ottobre 1914.

I seguenti sottotenenti dell'arma di fanteria laureati in medicina e chirurgia, sono trasferiti con l'attuale grado ed anzianità nel corpo sanitario militare.

Essi saranno effettivi ai distretti sottoindicati, e dovranno prestare un mese di servizio entro un anno dall'attuale trasferimento presso l'ospedale militare per ciascuno controindicato:

EGIDIO Andrea, distretto Salerno, deposito Salerno S.	Distretto Salerno — ospedale Cava dei Tirreni (Salerno).
REPACI Gaetano, id. Milano, 2 alpini.	Id. Milano — id. Milano.
GAROFANO Giovanni, id. Caserta, deposito Caserta.	Id. Caserta — id. Caserta.
GAETA Giovanni, id. Salerno, id. Salerno C.	Id. Salerno — id. Cava dei Tirreni (Salerno).

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento ed assegnati effettivi al distretto per ognuno indicato.

Compiranno il prescritto servizio di prima nomina presso l'ospedale e dal giorno come appresso:

	Distretto cui sono effettivi	Ospedale militare pel servizio di prima nomina
PERAZZI Piero, militare di 1ª categoria, distretto Voghera.	Vercelli	Novara, entro 2 anni.
ZUCCHETTI Edoardo, id., id. Torino	Torino	Genova, id. id.
VERONESE Leopoldo, id., id. Padova.	Padova	Padova, id. id.
VANNI Gino, id., id. Modena.	Modena	Firenze, dal 1° novembre 1914.
EPISCOPO Raffaele, id., id. Bari.	Bari	Bologna, entro 2 anni.
BOCCHETTI Federico, id., id. Avellino.	Avellino	Roma, id. id.
ANGLESIO GUARRIERI Giovanni, id., id. Torino.	Torino	Torino, dal 1° novembre 1914.
DE PARIS Augusto, militare di 2ª categoria, id. Catanzaro.	Napoli	Napoli, dal 1° id.
IZZO Giuseppe, id., id. Benevento.	Benevento	Napoli, dal 1° id.
FERRANTI Serafino, id., id. Arezzo.	Arezzo	Firenze, dal 1° id.
MEUCCI Tullio, id., id. Pistoia.	Pistoia	Livorno, dal 1° id.
FARAONE Antonio, id., id. Taranto.	Taranto	Napoli, dal 1° id.
SEVERI Pompeo, id., id. Perugia.	Perugia	Roma, dal 1° id.

FARINELLI Umberto, tenente medico, distretto Caserta.	Inscritti con l'attuale grado ed anzianità a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale, a senso dell'articolo 15 della legge sull'avanzamento.
GIACOMELLI Giuseppe, id., id. Livorno.	
MARIOTTI Bruto, id., id. Pesaro.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale:

PIGNATTI Giuseppe, distretto Modena.	MALCANGI Diego, distretto Napoli.
SESSA Camillo, id. Vercelli.	ROCCHI Stanislao, id. Roma.
BONACCI Guido, id. Frosinone.	POSTIGLIONE Alfredo, id. Napoli.
SODARO Salvatore, id. Cefalù.	NEPI Arturo, id. Firenze.
PAOLILLO Tommaso, id. Salerno.	

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva:

CAMPELLI Giovanni, distretto Piacenza.	DEBELLIS Lorenzo, distretto Bari.
QUINZII cav. Raffaello, id. Campobasso.	CAPOZZI Antonino, id. Nola.

I seguenti ufficiali medici sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età:

GARINO Carlo, tenente medico, distretto Casale.	FONTANA Giacomo, sottotenente medico, distretto Trapani.
CRAVERO Matteo, id. id., id. Torino.	

R. decreto 15 ottobre 1914.

I seguenti militari di 1ª categoria, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento con anzianità assoluta 1° ottobre 1914 e con riserva d'anzianità relativa.

Essi saranno effettivi ai propri distretti e si presenteranno alla scuola d'applicazione di sanità militare alle ore 10 del 1° novembre 1914 per compiervi il prescritto corso teorico-pratico a senso della circolare 405 del *giornale militare* corrente anno:

PROVERA Giovanni, distretto Torino.	MARINO Pasquale, distretto Chieti.
MONTEDURO Umberto, id. Lecce.	RIITANO Giuseppe, id. Catanzaro.
VENTURI Guido, id. Modena.	PELLEGRINI Pantaleone, id. Catanzaro.
PANINI Annibale, id. Parma.	MANTERO Lorenzo, id. Genova.
ONESTI Carlo, id. Parma.	ANDRIULLI Giambattista, id. Taranto.

I seguenti militari laureati in zooiatria sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo veterinario militare, con riserva di anzianità.

Essi saranno effettivi ai propri distretti e si presenteranno alla scuola di applicazione di cavalleria alle ore 10 del 19 ottobre 1914 per compiervi il prescritto corso teorico-pratico a senso della circolare 405 del *giornale militare* 1914:

MAMOLI Emilio.	Distretto Lodi.
SERRAGLI Francesco.	Id. Livorno.
PIERACCI Silvestro.	Id. Pistoia.
LOCATELLI Ezio	Id. Monza.

Decreto ministeriale 7 agosto 1914.

È revocata e considerata come non avvenuta la chiamata in servizio, con assegni, per giorni 32 dal 4 agosto 1914 dei seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria per frequentare il corso d'istruzione per la specialità da fortezza, fatta con decreto ministeriale 6 luglio 1914:

MOMBARUZZO Francesco, tenente 6 artiglieria fortezza, distretto Genova.
ASSIRELLI Andrea, id. 7 id. id., id. Bologna.
ZEVI Leone, id. 6 id. id., id. Roma.
DANI Giovanni, id. 9 id. id., id. Vicenza.
MEZZETTI Tito, id. 9 id. id., id. Roma.
VESPIGANI Giuseppe, sottotenente 9 id. id., id. Roma.
ASCOLI Gastone, id. 6 id. id., id. Venezia.
PELLANDA Paolino, id. 10 id. id. (assedio), id. Novara.
MORELLI Giuseppe, sottotenente 6 artiglieria fortezza, distretto Castrovillari.
BOLDRINI Camillo, id. 10 id. id. (assedio), id. Roma.
NOVI Silio, id. 10 id. id. (assedio), id Roma.
ORABONA Delfo, id. 6 id. id., id. Ancona.
SAVARESE Salvatore, id. 7 id. id., id. Napoli.
PARZIALE Domenico, id. 3 id. id. (costa e fortezza), id. Roma.

Decreto ministeriale 14 settembre 1914.

I seguenti ufficiali del corpo veterinario militare sono chiamati in servizio, con assegni, dal giorno, per la durata e presso il corpo per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

MANTOVANI Alfredo, tenente, distretto Mantova. — Mesi sei, dal 15 settembre 1914, presso reggimento cavalleggeri di Padova.
VIOLA Giuseppe, sottotenente, id. Foggia. — Mesi tre, dal 10 id., id. 2ª artiglieria campagna.
STARA Francesco, i d., id. Catanzaro. — Un anno, dal 10 id., id. contronotato distretto (Libia).

I seguenti ufficiali nel corpo veterinario militare, già in servizio con assegni, sono trattenuti in servizio, con assegni, dal giorno, per la durata e presso il corpo per ciascuno indicati, a loro domanda:

POLIZZI Ignazio, tenente, distretto Caltanissetta. — Mesi sei, dal 20 settembre 1914, presso 36 artiglieria campagna.
MEZZETTI Oscar, sottotenente, id. Aquila. — Mesi sei, dal 15 agosto 1914, id. 18 id. id.
ZENOBII Francesco, id., id. Teramo. — Mesi sei, dal 1° id., id. 18 id. id.
VITALETTI Dagoberto, id., id. Cremona. — Mesi tre, dal 25 id., id. 2 id. pesante campale.
PORFILIO Giuseppe, id., id. Campobasso. — Mesi tre, dal 15 id., id. Savoia cavalleria.
CIERI Emilio, id., id. Chieti. — Mesi sei dal 15 id., id. 12 artiglieria campagna.
GRAVINO Salvatore, id., id. Caserta. — Mesi tre, dal 15 settembre 1914, id. cavalleggeri Umberto I.
SELLI Luigi, id., id. Ravenna. — Mesi tre, dal 15 agosto 1914, id. lancieri di Firenze.
MELE Arcangelo, id., id. Campagna. — Mesi tre, dal 15 id., id. cavalleggeri Umberto I.

TASSITANI Gerardo, sottotenente veterinario, distretto Castrovillari, in servizio, con assegni, 5 artiglieria campagna. — Trattenuto in servizio, con assegni, per mesi sei, dal 15 agosto 1914, presso il contronotato reggimento.

Decreto ministeriale 16 settembre 1914.

I seguenti sottotenenti d'artiglieria, gia in servizio con assegni, sono trattenuti in servizio, con assegni, per il tempo e dal giorno per ciascu no a fianco indicati, a loro domanda:

FILIPPI Carlo, 1 artiglieria montagna, distretto Torino.	Mesi tre, dal 1° settembre 1914, presso il contronotato reggimento.
ARNEODO Luigi, 1 id. id., id. Torino.	Mesi sei, dal 1° id., id. id.
BECCARIA Germano, 2 id. id., id. Torino.	Mesi tre, dal 1° id., id. id.
GRANDE Giuseppe, 36 id. campagna, id. Siracusa.	Mesi sei, dal 1° id., id. id.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono chiamati in servizio, con assegni, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

SCIALOIA Antonio, tenente 13 artiglieria campagna, distretto Roma.	Mesi uno, dal 15 settembre 1914, presso il controcitato reggimento.
TUCCIMEI Paolo, id. 24 id. id., id. Roma.	Giorni 15, dal 16 id., id. id.
MUTTONI Andrea, id. artiglieria a cavallo, id. Lecco.	Mesi sei, dal 15 id., id. id.
CARPI Leone, id. 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), id. Roma.	Mesi due, dal 10 id., id. id.
LEMBO Nicola, (T) sottotenente, id. Roma.	Giorni 15, dal 30 agosto 1914, id. controcitato distretto.
CHIAPPE Aristide, id. 1 artiglieria fortezza (costa), id. Genova.	Mesi sei, dal 20 settembre 1914, id. controcitato reggimento.
BORGHI Giovanni, id. 27 id. campagna, id Roma.	Mesi uno, dal 1° id., id. id.

GOLETTI Ettore, sottotenente 1 artiglieria montagna, distretto Cuneo, in servizio, con assegni, per due mesi presso detto reggimento, dal 1° luglio 1914.	Ricollocato in congedo, dal 31 luglio 1914.

Decreto ministeriale 18 settembre 1914.

I seguenti sottotenenti nell'arma di cavalleria sono chiamati in servizio, con assegni, per la durata di giorni 15 a decorrere dalla data e presso il reggimento per ciascuno a fianco indicati, per l'esperimento d'idoneita all'avanzamento:

TREVES DE BONFILI nob. Giuseppe, distretto Milano.	Dal 15 agosto 1914, presso Nizza cavalleria.
SOMEDA Giuseppe, cavalleggeri di Roma, distretto Sacile.	Dal 15 id., id. contronotato reggimento.
MAPELLI Gerolamo, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza), id. Torino.	Dal 20 id., id. Nizza cavalleria.
RUFFO Fulco, cavalleggeri di Foggia, id. Napoli.	Dal 1° settembre 1914, id. cavalleggeri di Lodi.
MANGIAGALLI Francesco, id. di Roma, id. Milano.	Dal 1° id., id. id. di Saluzzo.
IACINI Cesare, id. di Roma, id. Milano.	Dal 1° id., id. contronotato reggimento.
LEONE Antonino, id. di Foggia, id. Palermo.	Dal 1° settembre 1914, id. cavalleggeri di Lodi.
CARRERAS Pietro, id. di Lucca, id. Massa.	Dal 1° id., id. id. di Alessandria.
LUPO Vincenzo, Savoia cavalleria, id. Palermo.	Dal 1° id., id. contronotato reggimento.

OTTAVIANI Francantonio, cavalleggeri di Padova, distretto Frosinone.	Dal 5 settembre 1914 presso contronotato reggimento.
BOCCACCI MARIANI Vincenzo, id. Umberto I, id. Roma.	Dal 5 id., id. Piemonte Reale cavalleria.
SINIBALDI Gino, id. di Catania, id. Ancona.	Dal 17 agosto 1914, id. cavalleggeri di Caserta.
GIANNANDREA Antonio, id. di Catania, id. Roma.	Dal 15 settembre 1914, id. lancieri di Firenze.

Decreto ministeriale 15 ottobre 1914.

FONTANA Luigi, sottotenente fanteria, distretto Milano, deposito granatieri Parma.	Considerato come chiamato in servizio, senza assegni, per 15 giorni, dall'8 settembre 1914, per sostenere l'esperimento d'idoneità al servizio alpino.
CIBRARIO Ottavio, tenente carabinieri reali, distretto Milano legione Milano.	Id. id. id., con assegni, per tempo indeterminato dal 15 settembre 1914, presso la tenenza di Ceva.

I seguenti ufficiali di complemento, arma di fanteria, sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per giorni 15, a loro domanda, per sostenere l'esperimento di idoneità all'avanzamento, dalla data per ciascuno indicata:

Tenenti:

BERTOLINI Ferdinando, distretto Napoli, deposito Napoli Sud.	Dal 4 ottobre 1914.

Sottotenenti:

PUCHETTINO Giuseppe, distretto Alessandria, deposito Alessandria A.	Dal 1° settembre 1914.
DE TURRIS Ernesto, id. Lecce, id. Lecce.	Dal 10 id.
CARTOSIO Virginio, id. Genova, id. Alessandria A.	Dal 1° ottobre 1914.
LANERI Guido, id Napoli, id. Ozieri C.	Dal 1° id.
DI TUCCI Raffaele, id. Cagliari, id. Ozieri C.	Dal 1° id.
PANEBIANCO Giovanni, id. Catania, id. Catania.	Dal 2 id.
(1) DE VINCENZO Domenico, id. Siracusa, id Livorno.	Dal 7 id.
BONAVINA Pasquale, id. Catanzaro, id. Potenza.	Dal 7 id.
ROSATI Teodoro, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	Dall'8 id.
PELLETTA Raimondo, id. Genova, id. Novi Ligure.	Dal 10 id.

Determinazione ministeriale 15 ottobre 1914.

BERNARDINI Pasquale, sottotenente fanteria, distretto Lecce, deposito Leccce.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al controindicato deposito ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
TERESI Antonino, id. id., id. Campobasso, id. Foggia.	Trasferito distretto Reggio Calabria per cambio residenza, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione.
COSTA Umberto, id. 1 artiglieria montagna, id. Cagliari.	Id. deposito fanteria Ozieri C.

(1) Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio e di residenza.

CIACCIO Antonio, sottotenente 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Roma (comandato battaglione specialisti genio, sezione aerostatica speciale).	Cessa d'essere comandato come contro dal 15 ottobre 1914.
FIASTRI Guido, id. 8 id. id., id. Roma (id. 2 battaglione 6 genio — sezione fotoelettrica speciale).	Cessano d'essere comandati come contro dal 1° id., e comandati battaglione specialisti genio (sezione fotoelettrica).
DE ROSSI Fabio, id. 6 id. id., id. Roma (id. id. id.).	
MELE Emiddio, id. 24 i1. campagna (T), id. Napoli (centro automobilistco Piacenza).	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al centro automobilistico di Piacenza ed è trasferito effettivo al 25 artiglieria campagna.

I seguenti ufficiali d'amministrazione, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

AZZONI Cesare, tenente, distretto Mantova.	Distretto Salerno.
RICCI Francesco, sottotenente, id. Reggio Calabria.	Id. Ancona.
TRAVAGLINI Achille, id., id. Reggio Calabria	Id. Napoli.
SALVO Giuseppe, id., id. Cosenza.	Id. Palermo.
FABRIS Pietro, id., id. Napoli.	Id. Forlì.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 13 settembre 1914.

I seguenti ufficiali d'artiglieria cessano d'appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per età, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva nell'arma stessa, a loro domanda, passando effettivi ai distretti di residenza:

PIZZIMENTI Carmelo, capitano 4 artiglieria fortezza (costa), distretto Messina.	TRENTIN cav. Luigi, tenente 9 artiglieria fortezza, distretto Venezia.

ANGELI Angelo, sottotenente 9 artiglieria fortezza, distretto Firenze.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per età.

R. decreto 20 settembre 1914

ANCILLOTTI conte Giuseppe, sottotenente cavalleria, distretto Treviso.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.
MEDICI Giovanni, sergente in congedo, ascritto alla milizia territoriale.	Nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma del genio, distretto di residenza Torino, ed assegnato 4 genio (zappatori) al quale si presenterà per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).
DE MAIO Luigi, furiere in congedo, distretto Foggia.	Nominato sottotenente di sussistenza di milizia territoriale ed assegnato per residenza al distretto militare di Roma e per il servizio di prima nomina panificio Roma.

R. decreto 11 ottobre 1914.

MORACE Vitaliano, capitano medico, distretto Catanzaro.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per età, ed è inscritto con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva.

PEZZA Alfredo, tenente medico, distretto Pavia.
VERGONI Giuseppe, id., id. Perugia.
} Accettata la volontaria rinunzia al grado.

MUTANI Felice, capitano medico, id. Macerata. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

LIVI Carlo, militare di 3ª categoria, distretto Bologna, laureato in medicina e chirurgia. — Nominato sottotenente medico di milizia territoriale ed assegnato effettivo distretto Bologna, con l'obbligo di compiere un mese di servizio presso l'ospedale Roma entro un anno dalla nomina.

Decreto ministeriale 7 agosto 1914.

È revocata e considerata come non avvenuta la chiamata in servizio, con assegni, per giorni 32 dal 4 agosto 1914 dei seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria per frequentare il corso d'istruzione per la specialità da fortezza, fatta con decreto ministeriale 6 luglio 1914:

GASTALDI Biagio, capitano 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Como.
DE MARIA Diego, id. 9 id. id., id. Gaeta.
LIGUORI Giovanni, id. 8 id. id., id. Salerno.
FENZI Isaia, id. 9 id. id., id. Pesaro.
GHIN Giovanni, id. 7 id. id., id. Venezia.
LUPATTELLI Astorre, id. 3 id. id. (costa e fortezza), id. Perugia.
MORPURGO Benedetto, id. 8 id. id., id. Roma.
LEONETTI LUPARINI Adriano, id. 8 id. id., id. Spoleto.
GATTI Augusto, id. 7 id. id., id. Ferrara.
BROCADELLO Elisio, id. 7 id. id., id. Padova.
MOHRHOFF Giuseppe, id 10 id. id. (assedio), id. Catania.
VITALE Lelio, id. 9 id. id., id. Milano.
SATTA Attilio, id. 3 id. id. (costa e fortezza), id. Roma.
VALERI Achille, id. 7 id. id., id. Padova.
CAVANI Ettore, id. 8 id. id., id. Roma.
BERNARO' SILORATA Ettore, tenente 3 id. id. (costa e fortezza), id. Roma.
FRANCINI Icilio, id. 3 id. id. (id. id.), id. Roma.
DE VIRGILIS Pasquale, tenente 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Napoli.
THOLOSANO Giacinto, id. 10 id. id. (assedio), id. Ancona.
BECCALUVA Linneo, id. 6 id. id., id. Reggio Emilia.
LANDI Anastasio, id. 10 id. id. (assedio), id. Roma.
GALLI Giovanni, sottotenente 7 id. id., id. Ravenna.
MILLELIRE Galileo, id. 3 id. id., (costa e fortezza), id. Roma.
COEN Augusto, id. 6 id. id, id. Roma.
FOSSER Antonio, id. 8 id. id., id. Vicenza.
CIMATO Paolo, id. 3 id. id. (costa e fortezza), id. Roma.
FACCHI Arturo, id. 8 id. id., id. Roma.
SENESI Andrea, id. 5 id. id., id. Roma.
CIAFFI Paolo, id. 10 id. id. (assedio), id. Piacenza.
ASCARELLI Raoul, id. 6 id. id., id. Roma.
FERRARI Gino Ambrogio, id. 8 id. id., id. Bologna.
GUFFANTI Ermes, id. 7 id. id., id. Milano.
PIGA Eligio, id 6 id. id., id. Roma.

Decreto ministeriale 13 settembre 1914.

CRIVELLI Vitaliano, militare di 3ª categoria. — Nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma d'artiglieria, distretto di residenza Milano ed assegnato all'8 reggimento artiglieria fortezza al quale si presenterà per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal paragrafo 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

Decreto ministeriale 14 settembre 1914.

VERONA Alberto, sottotenente genio, distretto Milano, battaglione aviatori	Chiamato in servizio, senza assegni, per 6 mesi, dal 20 settembre 1914, presso il battaglione aviatori, a sua domanda.
FERRARA Girolamo, capitano veterinario, id. Palermo, in servizio, con assegni, presso comando XII corpo armata.	Trattenuto in servizio, con assegni, per mesi tre, dal 1° settembre 1914, presso il contronotato comando.

Decreto ministeriale 16 settembre 1914.

BEDINI Giulio, tenente 13 artiglieria campagna (centro automobilistico Roma), distretto Roma.	Chiamato in servizio, con assegni, per mesi tre, dal 15 settembre 1914, presso il battaglione specialisti del genio (sezione fotoelettrica speciale).

Decreto ministeriale 18 settembre 1914.

MAGAGNINI Omero, tenente cavalleria, distretto Roma.	Chiamato in servizio, con assegni, per giorni 15, dal 20 agosto 1914, presso cavalleggeri di Caserta, per l'esperimento d'avanzamento.

Decreto ministeriale 15 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono considerati come chiamati in servizio, con assegni per giorni 15, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento dalla data per ciascuno indicata:

PERTICONE Pietro, maggiore (Catania), distretto Siracusa.	Dal 5 ottobre 1914.
(1) CIOMPI Giorgio, capitano (Genova), distretto Piacenza.	Dal 1° id.
CIBRARIO Attilio, tenente (Torino), 4 alpini.	Dall'11 id.

RUBINI Giuseppe, sottotenente fanteria (Como), 5 alpini, in servizio 5 alpini.	Considerato come trattenuto in servizio, con assegni, dal 29 agosto al 7 ottobre 1914.

Determinazione ministeriale 15 ottobre 1914.

CASSARÀ Salvatore, capitano fanteria (Napoli), distretto Nola.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al distretto di Nola ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
GIANNELLI Giannino, tenente id. (Milano), 4 alpini.	Trasferito effettivo per mobilitazione distretto Sacile, cessando dalla specialità alpina.

(1) Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio e di residenza.

FONTANA Luigi, sottotenente fanteria (Roma), distretto Livorno.	Trasferito effettivo per mobilitazione i alpini.
BERTOLLO Ernesto, tenente cavalleria, id. Genova.	Id. reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza).
COGLITORE Attilio, sottotenente commissario, id. Messina.	Inscritto fra gl'indisponibili del proprio distretto.
PENSATO Giuseppe, id. d'amministrazione, id. Cosenza.	Trasferito distretto Messina per cambio di residenza.

Ufficiali in congedo provvisorio.

R. decreto 11 giugno 1914.

TAPPARONE CANEFRI Bartolomeo, capitano cavalleria, distretto Torino.	Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio con decorrenza dal 28 marzo 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 31 maggio 1914.

COPPI Giuseppe, capitano cavalleria, distretto Pinerolo.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del suo collocamento a riposo.

R. decreto 13 settembre 1914.

PALMIERI NUTI Palmiero, capitano cavalleria, distretto Siena.	Trasferito collo stesso grado e colla stessa anzianità, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale di cavalleria, a sua domanda.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado e la relativa uniforme:

LONGO Clemente, maggiore, distretto Castrovillari.	CUCCA MISTROT DI VILLARBASSE Pietro, tenente, distretto Torino.
D'ALESSANDRO cav. Eugenio, capitano, id. Girgenti.	

R. decreto 17 settembre 1914.

TAMAIO Francesco, tenente artiglieria, distretto Palermo.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 8 ottobre 1914.

CALAUTTI Michele, capitano fanteria, distretto Reggio Calabria.	Rettificato il cognome e nome come appresso: CALAUTI Michelino.

R. decreto 11 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali sono promossi al grado superiore:

Maggiori generali promossi tenenti generali:

DA CAMIN cav. Gerardo, distretto Genova.	LODI cav. Filippo, distretto Voghera.
FIORA cav. Vittorio, id. Torino.	DE GENNARO cav. Alfonso, id. Roma.
GARDINI cav. Enrico, id. Palermo.	

Colonnelli promossi maggiori generali:

SEGU' cav. Giacomo, (fanteria) distretto Roma.
BENEDETTI cav. Lelio, (id.) id. Lucca.
CATTIVELLI cav. Lodovico, (personale distretti) id. Parma.
GAZZANO cav. Adriano, (artiglieria) id. Mondovì.
BOSCO cav. Carlo, (personale distretti) id. Lucca.
SPINGARDI cav. Carlo, (fanteria) distretto Torino.
ARRIGHI cav. Adolfo, (id.) id. Firenze.
RE cav. Pietro, (id.) id. Torino.
CALDERARA cav. Marco, (personale di stretti) id. Verona.
TESTA cav. Michele, (fanteria) id. Torino
AMARETTI cav. Errico, (id.) id. Torino

Colonnello medico promosso maggiore generale medico:

CARADONNA cav. Antonino, distretto Padova.

BUONOMO Adalberto, capitano medico, distretto Napoli.
MARTIRE Antonio, id., id. Frosinone.
} Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme.

DE SETA Demetrio, tenente medico, id. Cosenza. | Accettata la volontaria rinunzia al grado.

I seguenti ufficiali medici sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio:

RAVÀ cav. Ernesto, colonnello medico, distretto Roma.
OTERI cav. Edoardo, tenente colonnello medico, id. Salerno.
MAZZOCATO Augusto, id., id. Pesaro.
GHETTI Luigi, maggiore medico, id. Ravenna.
DI MARTINO cav. Angelo, maggiore medico, distretto Napoli.
MERLO Luciano, capitano medico, id. Treviso.
COLAMUSSO Flaviano, id., id. Nola.
TESTA cav. Angelo, id., id. Nola.
DE LUCA Ciriaco, id., id. Avellino.

Decreto ministeriale 15 ottobre 1914.

I seguenti tenenti nell'arma dei carabinieri reali sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dalla data e presso la sede per ciascuno indicata:

COCCO Pasquale, distretto Palermo. | Dall'8 settembre 1914 — tenenza Canicattì
CARABINI Alfredo, id. Perugia. | Id. 7 id. — legione Roma.
SORGATO Giacomo, id. Padova. | Id. 25 id. — tenenza Ascoli Piceno.

SPINGAZZI Gio. Battista, capitano fanteria. | Considerato chiamato in servizio, senza assegni, per tempo indeterminato, dall'11 ottobre 1914, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 15 ottobre 1914.

PISTELLA cav. Nazzareno, tenente colonnello d'amministrazione, distretto Firenze. | Trasferito distretto Verona per cambio di residenza.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

DUCCI Alfredo, capitano fanteria. | Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo. Ha cessato di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali alla data di sbarco, 3 aprile 1914.

DI BENEDETTO cav. Vincenzo, maggiore fanteria.	Rimpatriato in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 150. Cessera di appartenere al R. corpo di truppe coloniali alla data del 29 dicembre 1914.
GUIDOROSSI cav. Vittorio, tenente 49 fanteria.	Partito per la colonia Eritrea l'8 ottobre 1914 perchè comandato d'autorità in quel R. corpo di truppe coloniali.

DEFUNTI.

AIROLDI cav. Prospero, capitano medico riserva, distretto Milano.	Morto a Milano, il 16 gennaio 1914.
GIULIANI Michele, sottotenente medico riserva, id. Padova.	Id. a Venezia, il 25 settembre 1914.
BARTHOLINI cav. Domenico, maggiore fanteria in posizione ausiliaria, id. Napoli.	Id. a Napoli, il 27 id.
SALVIOLI Pio, maggiore fanteria riserva, id. Reggio Emilia.	Id. a S. Martino in Rio (Reggio Emilia), il 28 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 49ª, pag. 527. — PIANA Giuseppe, *leggasi:* PIANU Giuseppe.

Id. 43ª, » 1134 — SCILLIERI Vincenzo. — Considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 45ª, » 1176. — DE GRAZIA Giuseppe, *leggasi*: DE GRAZIA Giuseppe.

Id. 45ª, » 1184. — REZZA Filiberto, *invece di*: Legione carabinieri Roma, *leggasi*: Legione carabinieri Torino.

Id. 45ª, » 1195. — BIANCHINI Acrisio. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 45ª, » 1196. — ALFARO Eduardo, *invece di:* Napoli (indisponibile), *leggasi:* Napoli, deposito Ozieri S.

Id. 46ª, » 1201. — Promozioni e trasferimenti nell'arma dei carabinieri reali con anzianità 30 ottobre 1914, *leggasi:* con anzianità 30 settembre 1914.

Id. 46ª, » 1207. — GORINI cav. Alessandro, *invece di:* tenente colonnello, *leggasi:* colonnello.

Id. 46ª, » 1208. — LAURICELLA cav. Gaetano — Alla variazione che lo riguarda, *aggiungere le parole:* e di essere a disposizione.

Id. 46ª, » 1209. — MANGANARO Carmelo, *invece di:* id. 67 id. dal 20 novembre 1914, *leggasi:* Continua come contro.

Id 46ª, » 1218 — VERDIRAME Concetto, *invece di*: id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria *leggasi*: id. Reggio Calabria, id. Catania.

Id. 46ª, » 1223 — Si consideri annullata la rettifica fatta alla dispensa 44ª, pagina 1156. 1157, 1158 e riguardante i sottotenenti di artiglieria e genio nominati tali con R. decreto 20 settembre 1914. Gli ufficiali stessi si presenteranno ai reggimenti, cui erano stati in precedenza comandati, il mattino del 26 ottobre 1914.

IL MINISTRO — **Zupelli**

Prezzo della presente dispensa L. 0,25

(3735) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 48ª — 1914 — 24 ottobre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 15 ottobre 1914

BERRA cav. Edoardo, maggiore generale comandante territoriale del genio Bologna.	Collocato in posizione ausiliaria dal 1° novembre 1914.
GAZZOLA cav. Imerio, id. id. brigata Toscana.	Collocato in congedo provvisorio dal 1° id.
BUONINI cav. Icilio, id. id. id. Salerno.	Collocato in posizione ausiliaria dal 1° id.

R. decreto 18 ottobre 1914.

TASSONI cav. Giulio, tenente generale già sottosegretario di stato per la guerra.	Collocato a disposizione per ispezioni dal 16 ottobre 1914
DIAZ cav. Armando, maggiore generale comandante brigata Siena.	Esonerato da tale comando e destinato addetto comando corpo di stato maggiore.

Corpo di stato maggiore

R. decreto 4 ottobre 1914.

I seguenti maggiori sono trasferiti nel corpo di stato maggiore, a datare dal 30 settembre 1914, con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

CARBONE cav. Vincenzo, 68 fanteria.	Nominato capo di stato maggiore divisione territoriale Salerno.
BRUNO cav. Costantino, 4 alpini.	Id. id. id. Messina.
BIANCARDI cav. Pietro, 68 fanteria.	Id. id. id. Bologna.
BADOGLIO cav. Pietro, 3 artiglieria fortezza.	Ufficio comandante designato d'armata in Genova.

R. decreto 15 ottobre 1914.

CEI cav. Ugo, maggiore 7 fanteria.	Trasferito nel corpo di stato maggiore e nominato capo di stato maggiore divisione territoriale Livorno.
MODENA cav. Angelo, id. 2 alpini.	Id. id. id. id. Cuneo.

Determinazione ministeriale 22 ottobre 1914.

COFFARO cav. Guido, tenente colonnello capo di stato maggiore divisione territoriale Bologna.	Trasferito addetto ufficio comandante designato d'armata in Bologna.

Arma di fanteria.

R. decreto 20 agosto 1914.

BOSIO Antonio, capitano 1 bersaglieri.	Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età con decorrenza dal 1° settembre 1914, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 17 settembre 1914.

BRUNO Pietro, tenente 8 bersaglieri.	Accettata la volontaria rinunzia al grado, dal 29 settembre 1914.

R. decreto 27 settembre 1914.

MONTANI cav. Giuseppe, tenente colonnello 3 bersaglieri.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, a sua domanda.
MENGOTTI cav. Giovanni, id. id. 12 id.	Id. id. id. id. per un anno.
MONACELLI Alfredo, sottotenente in aspettativa per motivi speciali in Lucca.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 22 settembre 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806, e del combinato disposto degli articoli 19 e 23 del regolamento relativo.
MONACELLI Alfredo, id. in aspettativa per riduzione di quadri a Lucca.	Richiamato in servizio 22 fanteria dal 27 settembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914.

R. decreto 1° ottobre 1914.

MONDOLFI Raffaello, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Milano.	L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi, stata concessa con R. decreto in data 5 marzo 1914, a datare dal 23 gennaio 1914, deve considerarsi come concessa per infermità provenienti da cause di servizio.
MONDOLFI Raffaello, id. in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Milano.	Richiamato in servizio 67 fanteria, dal 27 settembre 1914.

R. decreto 22 ottobre 1914.

I seguenti sergenti maggiori allievi del corso speciale presso la scuola militare e il seguente allievo del 2° anno di corso della scuola stessa, i quali, per causa di forza maggiore, non ultimarono gli esami della sessione ordinaria e conseguirono poi la voluta idoneità nella seconda sessione, sono nominati sottotenenti, con anzianità 6 agosto 1914 con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1914 e con la destinazione per ognuno indicata.

Si presenteranno al corpo il 5 novembre 1914:

SANFILIPPO Domenico, sergente maggiore 86 fanteria.	Destinato 35 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il sottotenente DELLA PORTA Guglielmo.
MAGLIENTI Michele, id. 7 id.	Id. 75 id. id. id. id. MONGE Mario.
ASCOLESE Francescaggeo, allievo.	Id. 7 id. id. id. id. CERBONI Umberto.

I seguenti sottufficiali allievi del corso speciale presso la scuola militare ed i seguenti allievi del 2° anno di corso della scuola stessa riusciti idonei nella 2ª sessione di esami, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata.

Si presenteranno al corpo il 5 novembre 1914:

SOLOFRA Corrado, sergente maggiore 85 fanteria.	Destinato 86 fanteria.
MEZZI Adraste, id. 27 id.	Id. 52 id.
FORZA Giulio, id. 1 id.	Id. 93 id.
CARFAGNA Matteo Ugo, id. 3 alpini.	Id. 13 id.

TANGO Modestino, sergente maggiore 52 fanteria.	Destinato 30 fanteria.
GARBONI Alberto, id. 68 id.	Id. 47 id.
CRISPINI Gaetano, id. 50 id.	Id. 53 id.
BARBARO Antonio, id. 15 id.	Id. 93 id.
ARPIANI Emilio, allievo.	Id. 74 id.
COHEN Moisè, id.	Id. 47 id.
CIANCIOLO Emlio, id.	Id. 4 id.
LOMBARDI Attilio, id.	Id. 36 id.
MIGNONE Felice, id.	Id. 37 id.
DELLA ROCCA Francesco d'Assisi, id.	Id. 51 id.
CARDONA Giovanni, id.	Id. 3 id.
PISTILLI Silvio, id.	Id. 12 id.
GIGANTE Gaetano, id.	Id 85 id.
BUONGERMINI Enrico, allievo.	Id. 72 id.
MELONI Luigi, id.	Id. 46 id.
MALTESE Luigi, id.	Id. 75 id.
GERVASONI Tullio, id.	Id. 65 id.
AGOSTA Attilio, id.	Id. 56 id.
VARONE Marzio, id.	Id. 74 id.
LANZALONE Andrea, id.	Id. 9 id.
D'ERRICO Mario, id.	Id. 28 id
BESTA Fabio, id.	Id. 23 id.
LEONARDI CATTOLICA Eduardo, id.	Id. 38 id.
SCAGLIONE Umberto, id.	Id. 4 id.
CIOFFI Francesco, id.	Id 28 id.
MICILLO Vincenzo, id.	Id. 12 id.
BUCCINI Erberto, id.	Id. 13 id.
PINTO Arturo, id.	Id. 75 id.
VERZONE Eugenio, id.	Id. 33 id.
BONAVOGLIA Nicola, id.	Id. 44 id.

Determinazione ministeriale 22 ottobre 1914.

BARBARICH conte cav. Eugenio, maggiore 56 fanteria (comandato comando corpo stato maggiore).	Cessano di essere comandati come contro; si presenteranno ai rispettivi corpi il giorno 9 novembre p. v.
ALOVISI cav. Ezio, id. 52 id. (id. id. id. id.).	
SALA Olivo, capitano 7 alpini (id. id. id. id.).	
GIRLANDO Salvatore, id. 79 id.	Nominato aiutante campo brigata Aosta.
CAUDA nob. Edoardo, id. 92 fanteria (comandato 25 artiglieria campagna, 1ª compagnia automobilisti Torino).	Cessa di essere comandato come contro.
LERICI Roberto, tenente 47 id., ufficiale ordinanza di S. E. il tenente generale cav. ALIPRANDI, comandante V corpo armata.	Cessa dalla contromdicata carica.
GUIDOROSSI cav. Vittorio, id. 49 id.	Trasferito R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea, dall'8 ottobre 1914, d'autorità (fuori quadro).
BASILE Carlo, sottotenente 7 alpini.	Nominato ufficiale ordinanza di S. E. il tenente generale cav. ALIPRANDI, comandante V corpo armata.

I sottonotati capitani cessano di essere comandati al Ministero della guerra; si presenteranno ai rispettivi reggimenti il giorno 9 novembre p. v.

CANEPA Manfredo, 25 fanteria.	BORGHEGGIANI Arturo, 26 fanteria.
VENERANDI Augusto, 76 id.	MONTANARI Marino, 29 id.
MINUTELLI Alessandro, 51 id.	MONETTI Ernesto, 12 id.

TACCINI Leone, 93 fanteria.
PANDOLFINI Fausto, 59 id.
PAGLIARA Matteo, 64 id.
SILVESTRI Ettore, 21 id.
FRANCESCONE cav. Pasquale, 4 id.
ROBERTI Gaetano, 81 id.
MONTANARI Oddone, 93 id.
GAROFOLI Alfredo, 91 id.
FRANCIA Vittorio, 54 id.
STROPPA Modesto, 23 id.
CEFALY Giov. Battista, 40 fanteria.
BONAGLIA Andrea, 8 id.
MILANI Amedeo, 37 id.
BOGIANCHINO Corrado, 25 id.
DE BLASIO Teodorico, 92 id.
SCARAMELLA Alberto, 14 id.
DI ORESTE Antonio, 9 id.
VISCA Valentino, 5 bersaglieri.
NAPPI cav. Settimio, 81 fanteria.
BETTI Italo, 62 id.

Arma di cavalleria.

R. decreto 20 agosto 1914.

PISCICELLI cav. Maurizio, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Napoli. (R. decreto 28 settembre 1913).
Richiamato in servizio effettivo dal 20 agosto 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1914 e destinato reggimento cavalleggeri di Roma.

CHIAPIRONE Ferdinando, tenente id. per motivi speciali per un anno a Pinerolo. (R. decreto 3 novembre 1913).
Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri dal 3 settembre 1914.

CHIAPIRONE Ferdinando, id. id., per riduzione di quadri a Pinerolo.
Richiamato in servizio effettivo dal 3 settembre 1914 con decorrenza per gli assegni dal 16 settembre 1914 e destinato reggimento cavalleggeri di Lodi (comandato a continuare il corso d'esperimento pel servizio di stato maggiore presso comando II corpo armata).

BARRACCO Francesco, id. id., per motivi speciali per mesi 20 a Roma. (Regi decreti 6 marzo e 21 ottobre 1913).
Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri dal 6 agosto 1914 con anzianità 7 settembre 1908.
Seguirà nel ruolo dell'arma il tenente SPONZILLI Carlo.

BARRACCO Francesco, id. id, per riduzione di quadri a Roma.
Richiamato in servizio effettivo dal 6 agosto 1914 con decorrenza per gli assegni dal 16 agosto 1914 e destinato reggimento lancieri di Firenze.

GIACCONE Filippo, id. id., per motivi speciali per un anno a Casale. (R. decreto 4 agosto 1913).
Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 4 agosto 1914.

GIACCONE Filippo, id. id. per riduzione di quadri a Casale.
Richiamato in servizio effettivo dal 4 agosto 1914 con decorrenza per gli assegni dal 16 agosto 1914 e destinato reggimento cavalleggeri di Catania.

R. decreto 17 settembre 1914.

VEGLIO DI CASTELLETTO Federico, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno, a Milano. (R. decreto 15 agosto 1913).
L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno dal 15 agosto 1914.

HONORATI MARCHESE E NOBILE DI JESI Ranieri, tenente cavalleggeri di Lodi.
Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

VALPERGA DI MASINO Arduino, id. in aspettativa per motivi speciali per mesi quattro a Torino. (R. decreto 4 giugno 1914).
L'aspettativa di cui contro è prorogata, a sua domanda, di mesi sei dal 4 ottobre 1914.

NASI Mario, tenente lancieri di Vercelli.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno.
RICCA-ROSELLINI Stefano, id. lancieri Vittorio Emanuele II.	Id. id. id. id. id. id. id. id. per un anno.

R. decreto 22 ottobre 1914.

I seguenti sottufficiali dell'arma di cavalleria allievi della scuola militare ed i sottoindicati allievi del 2° anno di corso della scuola stessa, sono nominati sottotenenti nell'arma di cavalleria, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata.

Si presenteranno alla scuola di applicazione di cavalleria il mattino del 5 novembre 1914 per frequentare il corso complementare d'istruzione. Prima di detto giorno si recheranno ai rispettivi reggimenti per ritirare l'attendente ed il cavallo di carica:

TANI Ermo, sergente maggiore.	Destinato lancieri di Vercelli.
SALVADORI Guido, id.	Id. cavalleggeri Umberto I.
VALFRE Andrea, allievo.	Id. id. Guide.
BERNI Eugenio, id.	Id. id. di Caserta.
MAINARDI Luigi, id.	Id. lancieri Vittorio Emanuele II.
BONI Quirino, id.	Id. cavalleggeri di Catania.
INCISA DI CAMERANA Edoardo, id.	Id. id. di Caserta.
CAMPANARO BIASE Leonardo, id.	Id. id. di Monferrato.

Decreto ministeriale 26 settembre 1914.

Lo stipendio annuo del capitano di cavalleria CARTA Angelo con 25 anni di anzianità ad ufficiale in servizio attivo permanente senza il doppio quinquennio è portato a L. 4800 dal 1° ottobre 1914.

Determinazione ministeriale 22 ottobre 1914

PARROCCHETTI Carlo, tenente cavalleggeri di Lodi.	Nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il maggiore generale ZUPELLI cav. Vittorio, ministro della guerra.
BALBO BERTONE MARCHESE DI BREME CONTE Emanuele, id. Piemonte Reale cavalleria, ufficiale ordinanza di S. E. il tenente generale FRUGONI cav. Pietro comandante designato di una armata in guerra.	Cessa dalla carica controindicata.
BERARDI Umberto, id. cavalleggeri di Lucca.	Nominato ufficiale ordinanza di S. E. il tenente generale FRUGONI cav. Pietro comandante designato di una armata in guerra.
DUMINI Orlando, sottotenente id. di Treviso (comandato corso complementare scuola d'applicazione cavalleria)	Cessa di essere comandato come contro.
GORI MAZZOLENI Mario, id. lancieri di Firenze.	Comandato alla scuola di applicazione di cavalleria, ove si presenterà il mattino del 5 novembre 1914, per frequentare il corso complementare di istruzione.

Arma di artiglieria

R. decreto 30 agosto 1914.

PARI Mario, tenente a disposizione Ministero colonie — R. corpo truppe coloniali della Somalia italiana.	Cessa di essere a disposizione del controonotato Ministero dal 22 agosto 1914 e destinato 20 artiglieria campagna.

R. decreto 10 settembre 1914.

DONINI Gaetano, tenente 1 artiglieria campagna.	Collocato a disposizione Ministero colonie e destinato, d'autorità, R. corpo truppe coloniali della Somalia italiana dal 16 luglio 1914 nel qual giorno ha preso imbarco a Napoli

R. decreto 24 settembre 1914.

COCCIOLLA Amerigo, tenente 4 artiglieria fortezza (costa).	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei.

R. decreto 1° ottobre 1914.

MANSELLA Lotario, capitano direzione artiglieria Roma (incaricato sezione staccata artiglieria Bracciano).	Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 20 ottobre 1914.

R. decreto 18 ottobre 1914.

FERIGO cav. Luciano, maggiore 8 artiglieria campagna (comandato corpo stato maggiore).	Nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re.

R. decreto 22 ottobre 1914.

I seguenti sottufficiali nell'arma di artiglieria, allievi del corso speciale presso la scuola militare, sono nominati sottotenenti nell'arma stessa con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1914 e destinati nei reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai quali, si presenteranno il mattino del 5 novembre 1914:

BARDINI Pietro, sergente maggiore.	8 artiglieria campagna.
GENTILE Alberto Teodoro, id.	1 id. montagna.
MIGLIO Pasquale, id.	Reggimento artiglieria a cavallo.
PEANO Luigi, id.	4 artiglieria campagna.
SPINELLI Francesco, id.	13 id. id.
MAGI Edmondo, id.	24 id. id.

Determinazione ministeriale 22 ottobre 1914.

LUZZATTO cav. Adolfo, maggiore 2 artiglieria fortezza (costa) (comandato ispettorato generale artiglieria).	Trasferito 3 artiglieria fortezza cessando di essere comandato come contro.
MUSSO Carlo, capitano ispettorato generale artiglieria (id. scuola centrale artiglieria campagna).	Id. scuola centrale artiglieria campagna.
PROVENZALE Francesco, id. scuola centrale artiglieria campagna.	Id. 4 artiglieria pesante campale.
PINNA CARONI Giuseppe, id. 2 artiglieria campagna (comandato ispettorato generale artiglieria).	Id. ispettorato generale artiglieria.
ADORNI Riccardo, id. 7 id. fortezza id battaglione specialisti genio).	Id. 23 artiglieria campagna (compagnia automobilisti) cessando di essere comandato come contro.
SUPPA Matteo, id. 4 id. id. (costa) (id. arsenale costruzione artiglieria Torino).	Id. 10 id. fortezza (assedio) cessando di essere comandato come contro.

Arma del genio.

R. decreto 13 agosto 1914.

FAILLA cav. Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità non dipendenti da cause di servizio.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, con decorrenza dal 16 marzo 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 24 settembre 1914.

MIGLIOZZI Alessandro, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per quattro mesi a Palermo. (R. decreto 14 maggio 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di quattro mesi dal 14 settembre 1914.

R. decreto 22 ottobre 1914.

I seguenti sottufficiali nell'arma del genio, allievi del corso speciale presso la scuola militare, sono nominati sottotenenti nell'arma stessa con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1914 e destinati nei reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 5 novembre 1914:

PALADINO Francesco, sergente maggiore.	3 genio.
ARDENTI Remo, id.	5 id.

Determinazione ministeriale 22 ottobre 1914.

GADDI cav. Nestore, capitano 2 genio.	Trasferito 1 genio.
CALAMANI Camillo, id. 1 id.	Comandato comando truppe genio Pavia.
VECE Francesco di Paola, tenente battaglione aviatori.	Trasferito 4 genio.

Personale delle fortezze.

Decreto ministeriale 26 settembre 1914.

GALLI Ernesto, capitano.	Lo stipendio annuo è portato a lire 4800 dal 1° agosto 1914, per aver compiuti 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 30 agosto 1914.

VANNELLI Enrico, tenente medico ospedale Genova.	Collocati a disposizione Ministero colonie e destinati, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali della Somalia italiana dal 17 luglio 1914 nel quale giorno hanno preso imbarco a Napoli.
FIORENZA Fernando, id. 25 fanteria.	

R. decreto 8 ottobre 1914.

MONELLI cav. Ernesto, tenente colonnello medico ospedale Bologna.	Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 21 ottobre 1914.

R. decreto 15 ottobre 1914.

I seguenti tenenti medici sono dispensati dal servizio attivo permanente, a loro domanda, inscritti col loro grado e la loro anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento ed assegnati al distretto per ognuno controindicato dal 16 ottobre 1914:

MANNA Arturo, infermeria presidiaria Foggia.	Distretto Roma.
GIORGI Gaetano, ospedale Chieti.	Id. Bologna.

R. decreto 18 ottobre 1914.

MARCHESE cav. Gio. Battista, tenente colonnello medico ospedale succursale Mantova.	Nominato direttore ospedale militare principale Venezia
SCOTTI DI UCCIO Domenico, tenente medico in aspettativa per sospensione dall'impiego. (R. decreto 14 giugno 1914).	Richiamato in servizio 75 fanteria dal 14 ottobre 1914, con anzianità 1° agosto 1912 e con decorrenza per gli assegni dal 16 ottobre 1914. Seguirà nel ruolo il tenente medico BAGAROTTI Giuseppe.

R decreto 22 ottobre 1914.

MEZZETTI Guido, tenente medico ospedale Perugia	Dispensato dal servizio permanente, per sua domanda, inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Roma a datare dal 1° novembre 1914.
CAFFARATTI Mario, id. accademia militare.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

Determinazione ministeriale 22 ottobre 1914.

I seguenti capitani medici sono chiamati agli esami di avanzamento ad anzianità ed a scelta:

Si presenteranno all'ispettorato di sanità militare alle ore 9 del 1° novembre p. venturo:

DABBENE Filippo, ospedale Torino.
BERNUCCI Rodolfo, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).
RUGANI Luigi, aspettativa per infermità.
BOLTIERI Roberto, id. id.
JACONO Francesco, cavalleggeri Umberto I.
TROIANI Pietro, ospedale Ancona.
GRIXONI Giovanni, scuola applicazione sanità militare.
VALERIO Giuseppe, id. id.
MAGLIOLI Antonio, ospedale Milano.
MIRAGLIA cav. Eustacchio, 49 fanteria
ANNARATONE cav. Carlo, collegio Roma.
MESSEROTTI BENVENUTI cav. Giuseppe, scuola applicazione sanità militare.
FRANCHI Luigi, 2 artiglieria fortezza (costa).
RIVALTA Raffaele, 11 fanteria.
CASTOLDI Ettore, 1 genio.
OLIVARI cav. Pietro, cavalleggeri di Vicenza.
AJROLDI Luigi, 8 fanteria.
DE SARLO cav. Eugenio, ospedale Firenze.
DE MARIA Nicola, lancieri di Firenze.
PALMIERI Raffaele, ospedale Palermo (comandato ospedale Napoli).
DE STEPHANIS cav. Giuseppe, cavalleggeri di Treviso.
MARCONE Stefano, 7 fanteria.
MARIOTTI BIANCHI cav. Gio Battista, ospedale Roma.

GELORMINI Luigi, tenente medico 1 artiglieria montagna.	Trasferito accademia militare.

Corpo d'amministrazione.

Determinazione ministeriale 22 ottobre 1914

BOARIO Carlo, capitano d'amministrazione 6 artiglieria fortezza.	Trasferito scuola applicazione artiglieria e genio
AMBROSI Vincenzo, tenente d'amministrazione direzione commissariato VI corpo armata.	Collocati a disposizione Ministero colonie in base al R. decreto 29 luglio 1914, n. 873.
MAZZA Raffaele, id. legione carabinieri Napoli.	

Corpo contabile militare.

R. decreto 10 settembre 1914.

ZEULI Giovannino, capitano contabile in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio per due anni (Regi decreti 2 agosto 1912, 13 marzo ed 8 settembre 1913). — Richiamato in servizio effettivo dal 2 agosto 1914 con anzianità 5 settembre 1909 e destinato 6 artiglieria fortezza.
Seguirà nel ruolo il capitano contabile CANCLINI Placido.

Corpo veterinario militare.

Determinazione ministeriale 22 ottobre 1914.

COSSU ROCCA Andrea, tenente veterinario deposito allevamento cavalli Bonorva. — Trasferito lancieri di Novara.
DE STEFANO Antonio, id. 4 artiglieria campagna. — Id. cavalleggeri di Foggia.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 28 giugno 1914.

MINGHETTI dott. cav. Arturo, primo segretario di 1ª classe, a disposizione Ministero colonie. — Promosso capo sezione amministrativo di 2ª classe, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° luglio 1914, continuando a rimanere a disposizione del Ministero delle colonie.

PETRI cav. Virgilio, primo segretario di 1ª classe. — Promosso capo sezione amministrativo di 2ª classe, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° luglio 1914.

R. decreto 9 agosto 1914.

MINGHETTI dott. cav. Arturo, capo sezione amministrativo di 2ª classe, a disposizione Ministero colonie. — Cessa di essere a disposizione Ministero colonie dal 3 agosto 1914.

Decreto ministeriale 28 giugno 1914.

BERTOTTI dott. cav. Antonio, primo segretario di 2ª classe.
PARANO dott. cav. Salvatore, id. id. 2ª id. — Promossi primi segretari di 1ª classe, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° luglio 1914.

BRAIDA dott. Emilio, segretario di 3ª id.
PIRERO dott. Maurizio, id. id. 3ª id. — Promossi segretari di 2ª id., id. id. id.

QUARANTELLI Ugo, ragioniere di 3ª id. — Promosso ragioniere di 2ª id., id. id. id.
DEL PRETE Alessandro, id. 4ª id. — Id. id. di 3ª id., id. id. id.

Personale della giustizia militare.

Determinazione ministeriale 22 ottobre 1914.

CASTROGIOVANNI dott. Leonardo, sostituto avvocato fiscale militare di 2ª classe, tribunale militare Alessandria (fuori ruolo). — Trasferito tribunale militare Piacenza (continuando fuori ruolo).

FILOTICO dott. Ettore, id. id. 2ª id., id. Piacenza. — Id. id. Napoli

Farmacisti militari.

Determinazione ministeriale 22 ottobre 1914.

PAGNIELLO dott. Alfredo, farmacista di 1ª classe, farmacia centrale militare.	Trasferito ospedale militare Napoli.

Farmacisti militari di complemento.

Decreto ministeriale 16 settembre 1914.

BERLINGOZZI Sergio, farmacista militare di complemento di 3ª classe, distretto Arezzo, in servizio ospedale Firenze.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato in virtù del R. decreto 2 agosto 1914 all'ospedale di Firenze dal 3 settembre 1914.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 2 agosto 1914.

NEGRONI Emilio, ragioniere geometra di 3ª classe, in aspettativa per infermità comprovata per tre mesi. (R. decreto 22 luglio 1912).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di nove mesi dal 1° novembre 1913. A decorrere dal 1° agosto 1913 collocato in aspettativa per motivi di famiglia. Dal 1° agosto 1914 richiamato, a sua domanda, in effettivo servizio e destinato direzione genio Bologna (sede). Egli prenderà posto nel rispettivo ruolo dopo il ragioniere REMOTTI Manfredi.

R. decreto 4 ottobre 1914.

CAMPOLMI Giovacchino, ragioniere geometra di 4ª classe.	Collocato in aspettativa per servizio militare dal 1° ottobre 1914.

R. decreto 8 ottobre 1914.

I seguenti ragionieri geometri del genio, sono collocati in aspettativa per servizio militare dal 1° ottobre 1914:

BORIOSI Virgilio, ragioniere geometra di 3ª classe.	TECCHI Giuseppe, ragioniere geometra di 4ª classe.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Determinazione ministeriale 22 ottobre 1914.

VIARENGO Carlo, applicato arsenale costruzione artiglieria Napoli.	Trasferito distretto Napoli.
FAGNOLA Italo, id. distretto Napoli	Id. arsenale costruzione artiglieria Napoli.
SANTAGATA Vittorio, id. battaglione aviatori (campo di Aviano).	Id. ufficio personali vari.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 15 ottobre 1914.

MAGGETTA cav. Edmondo, tenente colonnello medico, distretto Roma.	Rettificato il cognome come appresso: MAGNETTA cav. Edmondo.

Decreto ministeriale 27 settembre 1914.

FRASCA' Bruno, capitano artiglieria (T), distretto Pesaro, in servizio temporaneo reggimento artiglieria campagna.	Ammesso al primo aumento quinquennale dal 1° luglio 1914, ed il suo stipendio complessivo annuo normale è così portato a lire 5400 dalla data anzidetta.

Decreto ministeriale 28 settembre 1914.

ALLEGRINI Gottardo, capitano cavalleria, distretto Catania.	Il richiamo in servizio temporaneo del contronotato ufficiale, stabilito sotto la data del 24 agosto 1914 (decreto ministeriale 12 agosto 1914), deve invece decorrere dal 5 settembre 1914

Decreto ministeriale 30 settembre 1914.

ULIARI Felice, capitano genio, distretto Messina, in servizio ufficio fortificazioni Messina.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4800 dal 1° agosto 1914 per aver compiuto 25 anni di servizio effettivo dalla nomina ad ufficiale senza aver ancora conseguito il doppio quinquennio.

Decreto ministeriale 2 ottobre 1914.

LEBOTTI Luigi, capitano d'amministrazione, distretto Napoli, in servizio commissione esecutiva legge veterani.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire quattromilaquattrocento dal 1° settembre 1914 per aver compiuto cinque anni di effettivo servizio col grado di capitano.

Decreto ministeriale 15 ottobre 1914.

ZAGARIA cav. Augusto, maggiore fanteria, distretto Gaeta.	Richiamato in servizio temporaneo, dal 1° ottobre 1914, presso 13 fanteria.
MARGOTTA cav. Cesare, capitano medico, id. Sacile, stato chiamato in servizio effettivo con decreto ministeriale 16 marzo 1914, all'ospedale Udine.	Dovrà considerarsi ricollocato in congedo, dal 2 agosto 1914.

Decreto ministeriale 18 ottobre 1914.

RICHTER Giuseppe, capitano fanteria, distretto Torino.	Richiamato in servizio temporaneo, dal 5 ottobre 1914, al 13 bersaglieri.

Decreto ministeriale 20 ottobre 1914.

MOLINARI Gaetano, capitano d'amministrazione, distretto Potenza, in servizio ufficio personali militari vari (comandato Ministero guerra).	Ricollocato in congedo dal 6 ottobre 1914.

Determinazione ministeriale 22 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

ARMA DI FANTERIA.

PRATO cav. Filiberto, colonnello, distretto Alessandria.	Distretto Torino.
BARBERIS cav. Carlo, tenente colonnello, id. Torino.	Id. Milano.
COSTA cav. Luigi, id., id. Catanzaro.	Id. Napoli.

MARCHISIO cav. Giuseppe, tenente colonnello, distretto Mondovì.	Distretto Bergamo.
COSSU cav. Francesco, maggiore, id. Sassari.	Id. Catanzaro.
MELLACE cav. Raffaele, id., id. Cosenza.	Id. Catanzaro.
BORGHESI cav. Antonio, id., id. Ravenna.	Id. Bologna.
VALITUTTI cav. Vincenzo, id., id. Ravenna.	Id. Bologna.

ARMA DEL GENIO.

MANNINI cav. Adolfo, colonnello, distretto Venezia.	Distretto Firenze.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 6 settembre 1914.

SALVADORE Vincenzo, sottotenente 2 genio, distretto Messina.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 1° ottobre 1914.

FERRARI Ettore, sottotenente fanteria, distretto Chieti.	Trasferito col suo grado e con anzianità 3 aprile 1910 nel corpo veterinario militare rimanendo effettivo al controindicato distretto. Si presenterà alla sede del reggimento cavalleggeri di Foggia per prestarvi un mese di servizio di prima nomina entro il periodo di tempo stabilito dalla dispensa 8 del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).
SALVADORE Vincenzo, già sottotenente 2 genio, id. Messina.	È revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 6 settembre 1914 col quale era accettata la volontaria rinuncia al grado.
SALVADORE Vincenzo, id. 2 id., id. Messina.	Trasferito con l'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, in applicazione dell'ultimo capoverso dell'articolo 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento rimanendo effettivo al reggimento controindicato.
ALOISI Ferdinando, sottotenente 2 id. (T), id. Catanzaro.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.
LORENZONI Luigi, militare 1ª categoria laureato in zooiatria.	Nominato sottotenente di complemento nel corpo veterinario militare, distretto di Rovigo. Si presenterà alla sede del reggimento cavalleggeri di Vicenza per prestarvi i tre mesi di servizio di prima nomina il 1° novembre 1914.

R. decreto 11 ottobre 1914.

MONTI Aldo, tenente fanteria, distretto Milano, 5 alpini.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a sua domanda, in applicazione all'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione.
ROCCHI Giulio, tenente medico, id. Lucca.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per età.

I seguenti ufficiali di complemento, arma di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnati per mobilitazione al distretto al fianco di ciascuno indicato:

PELAGGI Vincenzo, tenente, distretto Catanzaro, deposito Potenza.	Distretto Sulmona.
GIUMELLI Mario, id., id. Milano, id. Lecco.	Id. Sacile.
CERZA Pasquale, id., id. Roma, id. Roma nord-est.	Id. Siena.
MACAIONE Eugenio, id., id. Messina, id Palermo C.	Id. Palermo.
PACIFICO Gustavo, sottotenente, id. Napoli, id. Salerno S.	Id. Foggia.

R. decreto 15 ottobre 1914.

DELUCA Stefano, tenente fanteria, distretto Cefalù, deposito Palermo C.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a sua domanda, in applicazione dell'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnato per mobilitazione al distretto di Cefalù.
D'ERAMO Mazzini, sottotenente id., id. Sulmona, id. Aquila.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
DELLE CANNE Carmelo, id. id., id. Lecce, id. Lecce.	Rettificato il cognome come appresso: DELLE CANNE Carmelo.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnati per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato:

ANGELONI Daniele, tenente, distretto Milano, deposito Milano ovest.	Distretto Vicenza.
FORCELLINO Raffaele, id., id. Salerno, id. Salerno S.	Id. Mantova.
BAGLIVO, sottotenente, id. Roma, id. Padova R.	Id. Ferrara.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, con l'assegnazione per mobilitazione, per ciascuno indicata:

AGNESOTTI Mariano, tenente, distretto Orvieto, deposito Viterbo.
PENNISI Salvatore, id., id. Catania, id. Salerno C.
ARENA Francesco, tenente, distretto Catanzaro, id. Catanzaro.
GASTALDIS Gio. Battista, sottotenente, id. Venezia, id. Belluno.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria:

COSTANTINI Costantino, tenente, distretto Roma, deposito Perugia.
LOMBARDI cav. Ruggero, (B) id., id. Bologna, 21 artiglieria campagna, centro automobilistico Piacenza.
PAROVINA Erminio, id., id. Casale, 3 alpini.
FIORIO Giuseppe, (B), id., id. Torino, id. Torino.
MASIELLO Gabriele, tenente, distretto Napoli, deposito Salerno C.
MORRELLI Andrea, id., id. Genova, id. Alessandria A.
MANGIAROTTI Antonio, sottotenente, id. Voghera, id. Tortona.

I seguenti ufficiali di fanteria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età.

JACOBINI Giacomo, tenente, distretto Roma, deposito Ascoli Piceno.
NESCI Arturo, id., id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.
CITTADINI Aristide, id., id. Roma, id. Aquila.
BERTAGNA Giovanni, (B) id., id. Torino, id. Torino.
RACINA Giuseppe, sottotenente, distretto Genova, deposito Bra.
FERRARI Pasquale, (B) id., id. Pavia, id. Asti.
BONGIOANNI Luigi, id., id. Torino, id. Torino est.

I seguenti militari di 1ª categoria, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento con anzianità assoluta 1° ottobre 1914 e con riserva d'anzianità relativa.

Essi saranno effettivi ai propri distretti e si presenteranno alla scuola d'applicazione di sanità militare alle ore 10 del 1° novembre 1914 per compiervi il prescritto corso teorico pratico a senso della circolare 405 del *giornale militare* corrente anno:

BUGLIARI Giuseppe, distretto Castrovillari.
CATERINI Federico, id. Perugia.
MOSCHETTA Giovanni, id. Teramo.
FIDANZA Silvino, id. Teramo.
RIGHINI Camillo, id. Ravenna.
SPERAPANI Elpidio, id. Orvieto
SETTIMI Francesco, distretto Orvieto.
FORNASERI Cristoforo, id. Cuneo.
DORIA Isidoro, id. Catanzaro.
RASPI Mario, id. Siena.
SILLETTI Michele, id. Taranta.
GRAZIANI Francesco, id. Castrovillari.

R. decreto 22 ottobre 1914.

DE GIORGIO Giovambattista, sottotenente medico distretto Benevento.

Accettata la volontaria rinunzia al grado.

Decreto ministeriale 25 settembre 1914.

I seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria sono chiamati in servizio, con assegni, per giorni 15, dalla data e presso il corpo per ognuno a fianco indicati, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento:

RABOTTI Augusto, sottotenente 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Roma.	Dal 15 agosto 1914 presso il controindicato reggimento
SANTUCCI Giuseppe, id. 5 id. id. (id. id.), id. Roma.	Dal 16 id. id. 6 artiglieria fortezza.
LASAGNA Umberto, id 1 id. id. (costa), id. Genova.	Dal 1° settembre 1914 11. reggimento controindicato.
MOTTA Ernesto, id. 1 id. id. (id.), id. Genova.	Dal 1° id. id. id. id.
PESENA Guido, id. 16 id. compagna (T), id. Roma.	Dal 1° id. id. 13 artiglieria campagna.
OLIVIERI Umberto, id. 19 id. id., id. Roma.	Dal 1° id id. id. id.
CORRADI Leonardo, id. 26 id. id., id. Savona.	Dal 1° id. id. 5 artiglieria campagna.
CODICE' Giuseppe, id. 15 id. id., id. Bologna.	Dal 1° id. id. 3 id. id.
VIGNOLI Primo, id. 7 id. id. (T), id. Bologna.	Dal 1° id. id. 3 id. id.
BARBIERI Lodovico, id. 25 id. id. (T), id. Bologna.	Dal 1° id. id. 3 id. id.
GUARDABASSO Evandro, id. 1 id. id., id. Firenze.	Dall'8 id. id. 19 id. id.

MAZZEI Francesco, sottotenente 9 artiglieria campagna, distretto Palermo.	Già in servizio, con assegni, è trattenuto in servizio, con assegni dal 15 luglio al 13 settembre 1914 presso 19 artiglieria campagna.
AVIO Igino, id. 9 id. id., id. Voghera, in servizio con assegni in detto reggimento.	Considerato come trattenuto in servizio, con assegni, dal 20 febbraio 1914 al 15 luglio stesso anno presso controindicato reggimento (Libia).
WEISS Ugo, id. 27 id. id., id. Milano.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 20 luglio 1914, per mesi sei, presso il reggimento controindicato, a sua domanda.
ATRO Giuseppe, id. 27 id. id., id Lecco.	Id. id , con assegni, dal 20 id., per mesi due id. id., a sua domanda.
MACCARI Bruno, id. 3 id. id. (T), id. Bologna.	Id. id., con assegni, dal 25 settembre 1914, per mesi sei, id. id.
FINALDI Pasquale, id. 14 id. id. (T). id. Foggia.	Id. id , con assegni, dal 25 id., per mesi sei, presso 2 artiglieria pesante campale.

Decreto ministeriale 20 ottobre 1914.

OCCHIPINTI Rosario, tenente d'amministrazione, distretto Siracusa, in servizio ospedale Palermo.	Trattenuto in servizio con assegni, a sua domanda, sino al 30 settembre 1915, al contro notato ospedale.
SERVEDIO Giuseppe, sottotenente, id., id. Bari.	Chiamato in servizio, con assegni alla direzione di commissariato di Roma, dal 1° agosto 1914.

ZAMPORI Clemente, sottotenente fanteria, distretto Milano, 5 alpini.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per 3 mesi, dal 12 ottobre 1914, a sua domanda.
MERCADANTE Tommaso, id id., Palermo, id. Trapani.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio di cui il decreto ministeriale 30 agosto 1914.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per giorni 15 a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, dalla data per ciascuno indicata:

TILLI Pietro, distretto Chieti, deposito Chieti.	Dal 1° ottobre 1914.
BARBERA Paolo, id. Cefalù, id. Palermo C.	Dal 1° id.
MARPILLERO Guido, id. Genova, 1 alpini.	Dal 13 id
BIANCHERI Domenico, id. Savona, 1 id.	Dal 13 id.
PILEGGI Francesco, id. Roma, deposito Roma sud-ovest.	Dal 14 id.
MINASI Agostino, id. Reggio Calabria, id. Benevento.	Dal 15 id.
CANTELMO Vincenzo, id. Benevento, id Benevento.	Dal 15 id.
MODICA Francesco, id. Palermo, id. Palermo P.	Dal 15 id.
GAETA Ernesto, id. Palermo, id Palermo P.	Dal 15 id
FOGACCIA Giovanni, id. Bergamo, id Verona Vi.	Dal 16 id.
CUCUMO Giovanni, id Campobasso, id. Foggia.	Dal 17 id.
(1) GUALCO Gio. Battista (B) id Genova, id. Savona.	Dal 18 id

I seguenti sottotenenti di fanteria sono richiamati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

ALFARO Edoardo, distretto Napoli, deposito Ozieri S.	Dal 19 luglio 1914.
ANTONUCCIO Luigi, id. Messina, id. Messina.	Dal 16 agosto 1914.
GUERRINI Federico, id. Napoli, id. Napoli nord.	Dal 23 id.
VEROLINI Francesco, id. Orvieto, id. Viterbo.	Dal 9 ottobre 1914
BARDUCCI Fabio (B) id. Siena, id. Livorno.	Dal 14 id.

I seguenti sottotenenti di fanteria, nati nell'anno 1891, sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato in esecuzione del R. decreto 14 luglio 1914, presso il reggimento per ognuno indicato dal 15 luglio 1914.

FUOCO Giovanni Battista, distretto Milano, deposito Verona Vi.	79 fanteria.
MODICA Luigi, id. Catania, id. Messina.	3 id.
FASSI Carlo, id. Casale, id. 3 alpini.	3 alpini.
CAPOTORTI Pasquale, id. Roma id. Roma nord est.	81 fanteria.

(1) Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio e di residenza.

CESARI Umberto, distretto Ferrara, deposito Ferrara.	27 fanteria.
LIVI Livio, id. Roma, id. Spoleto.	52 id.
SOLDARINI Angelo, id. Como, id. Como.	67 id.
VALLE Giuseppe, id. Roma, id. granatieri Roma.	1 granatieri.
NERAZZINI Giovanni, id. Verona, id. Verona Ve.	80 fanteria.
SOMASCHINI Valentino, id. Milano, id. Belluno.	56 id.
CARLI Claudio, id. Padova, id. Padova P.	57 id.
MAGLIA Alfredo, id. Catania, id. Caltanissetta.	76 id.
BOGGIO Mario, id. Vercelli, id. Vercelli.	53 id.
RINALDI Emilio, id. Milano, id. Milano est.	7 id.
BUSCAGLIONE Ernesto (B), id. Bologna, id. Verona.	8 bersaglieri.
RUBBI Italo, id. Bergamo, id. Sacile.	1 fanteria.
RIMASSA Riccardo, id. Roma, id. Frosinone.	59 id.
FARO Cerino, (B) id. Messina, id. Palermo.	10 id.
ANASTASI Natale, id. Palermo, id. Trapani.	85 id.
FORMENTI Paolo, id. Lucca, id. Pistoia.	83 id.
CAMERATA Alberto, (B) id. Roma, deposito Roma.	2 bersaglieri.
PIAZZANI Giulio, id. Roma, id. granatieri Roma.	1 granatieri.
FRANCESCHI Pier Luigi, id. Modena, id. Modena.	36 fanteria.
GIBERTINI Gaetano, id. Ravenna, id. Ravenna.	28 id.
RAIMONDI Costantino, id. Messina, id. Messina.	3 id.
GALLO Bruno, id. Venezia, id. Venezia.	71 id.
CIAPRINI Silvio, (B) id. Aquila, id. Ancona.	5 bersaglieri.
TRACANZAN Ferruccio, (B) id. Vicenza, id. Verona.	8 id.
MARANZANA Giuseppe, id. Genova, id. Parma sud ovest.	62 fanteria.
BENINI Enrico, (B) id. Verona, id. Verona.	8 bersaglieri.
ARENA Enrico, id. Messina, id. Messina.	3 fanteria.
CALDIROLA Giovanni Battista, id. Milano, id. Monza.	8 id.
FARINA Amilcare, id. Milano, id. Como.	68 id.
FERRANTI Fernando, id. Ascoli Piceno, id. granatieri Parma.	2 granatieri.
BERTOLUCCI Giorgio, (B) id. Lucca, id. Savona.	1 bersaglieri.
CROSA Luigi, id. Cuneo, id. Cuneo.	33 id.
FATTORI Guido, id. Bologna, id. Bologna.	35 id.
ROBBI Umberto, id. Verona, id. Verona Vi.	79 id.
WILKINSON Armando, id. Napoli, id. Venezia.	74 id.
GUERRINI Federico, id. Napoli, id. Napoli nord.	39 id.
SCOCCIA Umberto, (B) id. Parma, id. Savona.	1 bersaglieri.
MINNITI Ettore, id. Orvieto id., Viterbo.	60 fanteria.

FABIANO Bartolomeo, distretto Genova, deposito Piacenza est.	25 fanteria.
PACCHIANI Gino, id. Firenze, 5 alpini.	5 alpini.
CALDERONI Giovanni, (B) id. Novara, deposito Asti.	9 bersaglieri.
SPINETTA Ugo, id. Genova, id. Piacenza est.	25 fanteria.
GARINO Giuseppe, id. Pinerolo, id. Torino P.	92 id.
BERTINI Renato, id. Genova, id. Piacenza est.	25 id.
MOSCATI Vincenzo, id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.	76 id.
MARTINES Tommaso, id. Palermo, id. Palermo P.	86 id.
FERRERO Carlo Alberto, (B) id. Roma, id. Roma.	2 bersaglieri.
DE FRANCHI Alessandro, id. Savona, id. Savona.	41 fanteria.
MO' Carlo, id. Vicenza, 6 alpini.	6 alpini.
GATTI Alessandro, (B) id. Milano, deposito Brescia.	7 bersaglieri.
FONTANA Francesco, id. Milano, id. Varese nord.	8 fanteria.
SALVETTI Giacobbe, id. Bergamo, id. Bergamo.	78 id.
TUOZZO Giovanni, id. Napoli, id. Salerno S.	64 id.
SINIGAGLIA Ennio, (B) id. Mantova, id. Verona.	8 bersaglieri.
MARTINI Lionello, id. Arezzo, id. Arezzo.	70 fanteria.
CICINNATI Attilio, id. Napoli, id. Napoli sud.	31 id.
SALE Sideo, id. Vicenza, 6 alpini.	6 alpini.
MIRA Giovanni, id. Milano, deposito Novara sud.	24 fanteria.
DE PALMA Gaetano, id. Bari, id. Bari.	10 id.
ZIGNAGO Andrea, (B) id. Genova, id. Savona.	1 bersaglieri.
COSTA Flavio, id. Cagliari, id. Ozieri C.	46 fanteria.
CASAPIETRA Carlo, (B) id. Roma, id. Roma.	2 bersaglieri.
VIVOLI Edmondo, (B) id. Frosinone, id. Ancona.	5 id.
TORRIERI Italino, id. Chieti, id. Ascoli Piceno.	17 fanteria.
SEMENZA Camillo, id. Milano, id. Cremona.	65 id.
TORRANI Alberico, id. Milano, id. Ferrara.	27 id.
PUPPO Emilio, id. Genova, id. Parma sud-ovest.	62 id.
SEASSORO Cesare, id. Milano, id. Milano est.	7 id.
MALASPINA Ildebrando, id. Roma, id. Roma nord-est.	59 id. e dall'11 settembre all'81 fanteria.
MARCIALIS Giuseppe, id. Sassari, id. Ozieri S.	45 id.
GALLAZZI Riccardo, id. Genova, id. Reggio Emilia.	66 id.
DIENA Mario, (B) id. Roma, id. Roma.	2 bersaglieri.

MAZZA Guido, distretto Napoli, deposito Caserta.	15 fanteria.
MANFRIN Vittorio, id. Casale, id. Alessandria C.	37 id.
ARGENTO Calogero, id. Verona, id. 6 alpini.	6 alpini.
ROBERTI Roberto, id. Campagna, id. Salerno C.	63 fanteria.
CATUCCI Antonio, id. Teramo, id. Chieti.	18 id.
GOTI Giuseppe, (B) id. Torino, id. Torino.	4 bersaglieri.
CICOGNANI Riccardo, id. Foggia, id. Foggia.	14 fanteria.
ZOCCOLA Guido, id. Perugia, id. Perugia	51 id.
LOTTA Giuseppe, id. Taranto, id. Taranto.	9 id.
SALIN Virgilio, id. Vicenza, 6 alpini.	6 alpini.
PEPE Ferdinando, id. Napoli, deposito Napoli nord.	39 fanteria.
GUALACCINI Antenore, id. Perugia, id. Perugia.	51 id.
PEDRON Antonio, id. Padova, id. Padova P.	57 id.
PROFILI Ubaldo, id. Perugia, id 3 alpini.	3 alpini.
MARCHIS Augusto, id. Torino, id. Varese nord.	8 fanteria.
MINNETTI Raffaele, id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.	47 id.
GIOIA Eugenio, id. Roma, id. Roma nord ovest.	59 id e dall'11 settembre all'82 fanteria.
DEFELICE Filippo, id. Bari, id. Bari.	10 id.
SANTONOCITO Giuseppe, id. Palermo, id. Palermo C.	6 id.
MONTONI Ennio, id. Cagliari, id. Ozieri C.	46 id.
PONTIROLI GOBBI Masaniello, id. Roma, id Roma nord est.	59 id. e dall'11 settembre all'81 fanteria.
PERLO Giuseppe, id. Torino, id Torino est.	50 id.
STANCATI Pasqualino, id. Catanzaro, id. Catanzaro.	48 id.
CASAVECCHIA Manrico, id. Massa, 1 alpini.	2 alpini.
SCUCCIMARRA Antonio, id. Salerno, deposito Salerno S.	64 fanteria.
PUDDU Giacomo, id. Cagliari, —.	46 id.
BOLOGNINO Pietro, id. Bari, deposito Bari.	10 id.
BIZZARRI Alfredo, id. Perugia, id. Perugia.	51 id.
SEPE Filippo, id. Sassari, id. granatieri Parma.	2 granatieri.
MUNTONI Francesco, id. Cagliari, —.	46 fanteria.
TARANTA Crescenzo, id. Aquila, deposito Aquila.	13 id.
ROSSI Riccardo, id. Roma, id. granatieri Roma.	1 granatieri.
MORONI Adelchi, id. Perugia, id. Perugia.	51 fanteria.
LASERRA Giovanni Battista, id. Avellino, id. Avellino.	32 id.
FRANCO Ferruccio, id. Verona, id. Verona Ve.	80 id.
BERTA Pietro, id. Pinerolo, id. Torino P.	92 id.

GEMINI Celeste, distretto Ancona, deposito Ancona.	93 fanteria.
ESPOSITO Filippo, id. Roma, id. Roma sud ovest.	59 id. e dall'11 settembre all'82 fanteria.
RANUCCI Bernardino, id. Orvieto, id. Viterbo.	60 id.
VIACAVA Giuseppe, id. Trapani id. Trapani.	85 id.
OLDANI Giulio, id. Monza, id. Monza.	8 id.
BORGNA Cesare, id. Cagliari, —.	46 id.
TESTI Giovanni, id. Torino, deposito Torino P.	92 id.
ADELASCO Achille, id. Brescia, id. Brescia.	77 id.
CORDA Antonio, id. Sassari, id. Ozieri S.	45 id.
SOVERA Tullio, id. Savona, id. Savona.	44 id.
MOSTI Enrico, id. Massa, id. Massa.	21 id.
DE SALVATORE Ottorino, id. Lecce, id. Lecce.	47 id.
SAVINI Gaetano, id. Roma, id. Roma sud ovest.	59 id. e dall'11 settembre 1914 all'82 fanteria.
DI CORI Rodolfo, id Roma, id. Roma nord est.	81 id.
IANNICELLI Gennaro, id. Roma, id. Roma nord est.	59 fanteria e dall'11 settembre all'81 fanteria.
SOLINAS Renato, id. Sassari, id. Ozieri S.	45 id.
LUGLI Renato, id. Modena, id. Modena.	36 id.
MEZZETTI Antonio, id. Bologna, id. Bologna.	35 id.
CANIGGIA Emanuele, id. Roma, id. Roma nord est.	59 id. e dall'11 settembre all'81 fanteria.
GUERRIERI Filippo, id. Massa, id. Massa.	21 id.
FERRO Mario, id. Genova, id. Genova.	90 id.
VALCARENGHI Luigi, (B) id. Cremona, id. Brescia.	7 bersaglieri.
PASSALACQUA Alfredo, (B) id. Roma, id. Roma.	2 id.
TASSELLI Renato, (B) id. Frosinone, id. Roma.	2 id.
ROCCARDI Giovanni, (B) id. Roma, id. Roma.	2 id.
PUGLIETTI Arduino, id. Chieti, id. Chieti.	13 fanteria.
SBORDONI Ugo, (B) id. Roma, id. Roma.	2 bersaglieri.
COMESSATTI Mario, id. Sacile, id. Udine.	2 fanteria.
PESCATORE Euclide, id. Avellino, id. Avellino.	32 id.
COLETTI Nicola, id. Roma, id. Frosinone.	59 id.
FISCON Guido, id. Padova, id. Padova P.	57 id.
ROSA Ermenegildo, id. Massa, id. Massa	21 id.
CHESSA Giuseppe, id. Cagliari, id. Ozieri C.	46 id
DEL GAUDIO Costantino, (B) id. Roma, id. Roma.	2 bersaglieri.
BONETTO Attilio, id. Vicenza, id. Verona Vi.	79 fanteria.
BINI Carlo, id. Mantova, id. Mantova.	72 id.
FERRONE Ignazio, id. Barletta, id. Potenza	29 id.
BURATTI Giovanni, id. Torino, 4 alpini.	4 alpini.
SULAS Angelino, id. Sassari, deposito Ozieri S.	45 fanteria.
CHILO Enrico, id. Milano, id. Milano est.	7 id.
TROMBA Luigi, (B) id. Messina, id Palermo	10 bersaglieri.

REINA Fidenzio, distretto Siracusa, deposto Siracusa	75 fanteria.
PASSARINI Aldo, (B) id. Arezzo, id. Livorno.	3 bersaglieri.
RISPOLI Ottaviano, (B) id Campobasso, id. Ancona.	5 id.
ANTONUCCIO Luigi, id. Messina, id. Messina	3 fanteria.
CECCHETTI Angelo, (B) id Roma, id. Roma.	2 bersaglieri.
MALADORNO Attilio, id. Napoli, id. Napoli sud.	31 fanteria.
BELLUSO Costantino, id. Savona. id. Savona.	41 id.
ANGELOZZI Erminio, id. Napoli, id. Napoli sud.	34 id.
PAGLIARIN Benedetto, id. Padova, id. Padova R.	58 id.
DE VITI Giuseppe, id Napoli, id. Napoli nord.	39 id.
CUTRUFELLI Ignazio. (B) id. Messina, id. Palermo.	10 bersaglieri.
FARINETTI Guido, id. Livorno, id. Livorno.	88 fanteria.
PAGONE Vincenzo, id. Foggia, id. Foggia.	14 id.
ROVEGLIA Giuseppe, id. Vercelli, 2 alpini.	2 alpini.
DALL'ARA Guglielmo, id. Milano, id. Milano ovest.	67 fanteria.
CAPASSO Paolo, id. Nola, id. Nocera.	30 id.
DELL'ORSO Italo (B), id. Milano, id. Asti.	9 bersaglieri.
CRESCENZI Angelo, id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.	44 fanteria.
GRECO Davide, id. Taranto, id Taranto.	9 id.
SOMAZZI Stanislao, id. Milano, id. Milano est.	7 id.
VORGNANO Antonio, id. Cuneo, id. Cuneo.	33 id.
GATTI Stefano, id. Novara, id. Novara N.	23 id.
LABOZZETTA Leoluca, id. Catanzaro, id. Catanzaro.	48 id.
BONARDI Achille, (B) id. Brescia, id Brescia.	7 bersaglieri.
SATURNINI Giuseppe, id. Sulmona, id. Aquila.	43 fanteria.
PELI Rottilio, id. Brescia, id Brescia.	77 id.
SOIKA Mario, id. Milano, id Milano ovest	68 id.
FASOLI Guido, id. Brescia, id Brescia	77 id.
MARZAROTTO Evaristo, id Vicenza, 7 alpini.	7 alpini.
BASILE Guido, id. Caserta, deposito Caserta.	45 fanteria.
PUCCINI Ottorino, (B) id. Livorno, id Livorno.	3 bersaglieri.
PASSINO Mario, id. Sassari, id. Ozieri S.	45 fanteria.
NUSSI Francesco, id. Sacile, 8 alpini.	8 alpini.
MOLINARI Rino, id. Massa, deposito Massa.	21 fanteria.
ZORATTI Lorenzo, id. Sacile, id. Sacile.	1 id.
ZALLIO Vittorio, id. Savona, 5 alpini.	5 alpini.
MANAGO Francesco, id. Reggio Calabria, deposito Reggio Calabria.	20 fanteria.

PASTORE Narsete, distretto Benevento, deposito Benevento.	40 fanteria.
DE ROSIS Luigi, id. Castrovillari, id. Cosenza.	49 id.
SBARRA Raffaele, id. Foggia, id. Foggia.	44 id.
NACHIRA Italo, id. Lecce, id. Lecce.	47 id.
PISANI Vittorio, id. Voghera, id. Tortona.	44 id.
MASSIDDA Marco, id. Cagliari, —.	46 id.
ROCCA Paolo, id. Catania, deposito Catania	4 id.
SIERVO Giuseppe, id. Napoli, id. Benevento.	40 id.
MEALLI Italo, id. Mantova, id. Mantova.	72 id.
DOVA Alfonso, id. Milano. id. Milano ovest.	68 id.
GRASSI Teodoro, (B) id. Avellino, id. Napoli	11 bersaglieri.
OSIO Umberto, id. Milano, 2 alpini.	2 alpini.
POLLINI Gino, id. Firenze, deposito Firenze sud est.	69 fanteria.
LANZA Giovanni, id. Palermo, id. Palermo P.	86 id.
STARACE Carmine, id. Napoli, id. Napoli sud.	31 id.
SCHEMBARI Salvatore, id. Siracusa, id. Siracusa.	75 id.
SILVESTRI Michele, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.	20 id.
PUPILLO Giuseppe, id. Siracusa, id. Siracusa.	75 id.
BASILI Manlio, id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.	14 id.
CHIARI Cesare, id. Firenze, id. Firenze nord ovest.	84 id.
DE GRANDI Marino, id. Verona, id. Verona Ve.	80 id.
FIUMARA Raffaele, (B) id. Reggio Calabria, id. Barletta.	12 bersaglieri
LOYOLA Amilcare, id. Gaeta, id. Gaeta.	16 fanteria
MARCECA Francesco, id. Trapani, id. Trapani	85 id.
CANTE Stefano, id. Napoli, id. Napoli nord.	39 id
BARDUCCI Fabio, (B) id. Siena, id. Livorno.	3 bersaglieri.
CONTI Ercole, (B) id. Alessandria, id. Asti.	9 id.
VAN AXEL CASTELLI Mario, id. Padova, id. Padova P.	57 fanteria.
COMINALDESI Mario, id. Milano, id. Milano est.	17 id.
DOMPÈ Mario, id. Milano, 2 alpini.	2 alpini.
AIROLDI Vittorio, id. Genova, deposito Genova.	90 fanteria.
BICCIOLO Ivo, id. Spoleto, id. Spoleto.	52 id.
STEFANACHI Edoardo id. Lecce, id. Lecce.	47 id.
MEZZAPESA Stefano, id. Bari, id. Bari.	10 id.
DARDANONE Luigi, id. Palermo, id. Palermo C.	6 id.

ZANNI Guglielmo, distretto Lucca, deposito Pisa.	22 fanteria.
FRISCIA Carmelo, id. Girgenti, id. Girgenti.	5 id.
AIELLO Andrea, id. Palermo, id. Palermo P.	86 id.
LEANTE Arnesto, id. Lecce, id. Lecce.	47 id.
VERZA Annibale, id. Sacile, 8 alpini.	8 alpini
POLETTI Lorenzo, id. Milano, deposito Milano ovest.	68 fanteria.
VEROLINI Francesco, id. Orvieto, id. Viterbo.	60 id.
EYNARD Carlo, id. Pinerolo, 2 alpini.	2 alpini.
MAZZINI Vincenzo, id. Massa, deposito Massa	21 fanteria.
PIACQUADIO Achille, id. Benevento, id. Benevento.	40 id.
ARGENTIZZA Giovanni, id. Castrovillari, id. Cosenza.	19 id
DAMIANI Camillo, id. Bergamo, 6 alpini.	6 alpini.
GENDUSO Leonardo, id. Palermo, deposito Palermo P.	86 fanteria.
BRUNO Eugenio, (B) id. Palermo, id. Palermo.	10 bersaglieri.
TOMASELLI Francesco, (B) id. Brescia, id. Brescia.	7 id.
GIUFFRÈ Carlo, id. Reggio Calabria, id Reggio Calabria.	20 fanteria.
TANTARDINI Francesco, id. Como, 1 alpini.	1 alpini.
SANTORO Alberto, (B) id. Salerno, deposito Napoli.	11 bersaglieri.
PARISI Saverio, id Messina, id. Messina.	3 fanteria.
CROCE Vittorio, id. Alessandria 5 alpini.	5 alpini.
VALLANA Ercole, id. Novara, deposito Novara N.	23 fanteria.
PO Vincenzo, id. Piacenza, id. Piacenza ovest.	26 id.
BERTOLAZZI Enrico, id. Caserta, id. Caserta.	15 id.
GANDOLFO Riccardo, id Genova, 1 alpini.	1 alpini.
GUALANDI Francesco, id. Bologna, deposito Bologna.	35 fanteria
SALVADORI Duilio, (B) id. Modena, id. Bologna.	6 bersaglieri.
ADDARIO Basilio, id. Catania, id. Catania.	4 fanteria.
RIZZO NERVO Antonino, id. Messina, id. Messina.	5 id.
ZISA Guglielmo, id. Siracusa, id. Siracusa.	75 id.
SAVOJA Luigi, id. Barletta, id. Potenza.	29 id.
MORELLI Roberto, id. Napoli, id. Napoli sud.	31 id.
VENARUCCI Augusto, (B) id. Roma, id. Roma.	2 bersaglieri.
ZERBI Nicola, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.	20 fanteria.
CAPPELLO Salvatore, id. Trapani, id. Trapani	85 id.
LOMBARDO Sebastiano, (B) id. Siracusa, id. Palermo.	10 bersaglieri.

BORDONALI Francesco, (B) distretto Siracusa, deposito Palermo.	10 bersaglieri.
CAPASSO Michele, id. Avellino, id. Avellino.	30 fanteria
FONTANA Enrico, id. Trapani, id. Trapani.	81 id.
ACCETTA Ignazio, id. Palermo, id. Palermo C.	6 id.
VIRGILIO Michele, id. Napoli, id. Napoli nord.	39 id.
MARINO Salvatore, id. Siracusa, id. Siracusa.	75 id.
QUOJANI Mario, (B) id. Roma, id. Roma.	2 bersaglieri
CARRARI Domenico, (B) id. Belluno, id. Venezia.	8 id.
DE SANTIS Giuseppe, id. Gaeta, id. Gaeta.	16 fanteria
MARIANI Ugo, id. Taranto, id. Taranto.	9 id
BONSIGNORE Vito, id. Trapani, id. Trapani.	85 id.
PALLANO Giovan Battista, id. Massa, id. Massa.	21 id.
DAFFARA Francesco, id. Pavia, id. Pavia.	89 id.
SURIANO Giovanni, id. Campobasso, id. Foggia.	14 id.
FUMAROLA Pietro, id. Lecce, id. Lecce.	47 id.
PESCE Salvatore, id. Messina, id. Messina.	3 id.
FALBO Oddone, id. Castrovillari, id. Cosenza.	19 id
ASARI Dato, id. Messina, id. Modena.	36 id.
TORNATORE Giuseppe, id. Savona, 2 alpini.	2 alpini.
CASALE Tommaso, id. Catanzaro, deposito Catanzaro.	48 fanteria.
VILLARDI Federico, id. Verona, id. Verona Ve.	80 id.
LAJOLO di COSSANO Carlo, id. Torino, 2 alpini.	2 alpini.
SIMEONE Giuseppe, id. Gaeta, deposito Gaeta.	16 fanteria.
AUGUGLIARO Natale, id. Trapani, id. Trapani.	85 id.
HAUSMAN Massimiliano, id. Roma, id. granatieri Roma.	1 granatieri
PERRET Francesco, id. Palermo, id. Palermo P.	86 fanteria.
POLLI Angelo, (B) id. Milano, id. Brescia.	7 bersaglieri.
TACCHELLA Giuseppe, id. Livorno id. Livorno.	88 fanteria.
ROSICA Mario, id. Chieti, id. Chieti.	13 id.
IMBASCIATI Umberto, id. Livorno, id. Livorno	88 id.
MUSINU Giuseppe, id. Sassari, id. Ozieri S.	45 id.
MONI Giulio, id. Livorno, id. Livorno.	88 id.
D'ALFONSO Vincenzo, id. Aquila, id. Aquila	13 id.
PILATI Alfredo, (B) id. Roma, id. Barletta	12 bersaglieri.
MARINELLI Tommaso, (B) id. Macerata, id. Ancona.	5 id.
GARGANTINI Francesco, id. Milano, id. Lecco.	73 fanteria.
LEONESCHI Aldo, id. Siena, id. Siena.	87 id.
ROSATI Achille, id. Napoli, id. Cremona.	90 id.
GIOVE Angelo, id. Venezia, 7 alpini.	7 alpini.

GANDOLFO Angelo, (B) distretto Savona, deposito Savona.	1 bersaglieri.
RIBOLLA Michele, id. Bergamo, id. Bergamo.	78 fanteria.
MOSCA Amedeo, id. Frosinone, id. Perugia.	51 id.
CARLONI Silvio, (B) id. Aquila, id. Ancona.	5 bersaglieri.
BERTOLA Giovanni Battista, id. Cuneo, id. Cuneo.	33 fanteria.
BRUNO Raffaele, id. Napoli, id. Modena.	36 id.
TELLINI Emilio, id. Massa, id. Massa.	
SISINO Ettore, id. Siracusa, id. Siracusa.	75 id
POMARICI-AMBRISI Alfredo, (B) id Potenza id. Barletta.	12 bersaglieri.
ALFARO Edoardo, id. Napoli, id. Ozieri S.	45 anteria.
ANGELI Giovanni Battista, (B) id. Sacile, id. Bologna.	6 bersaglieri.
MATTIGHELLO Enrico, id. Sacile, 8 alpini.	8 alpini.
GIANNITRAPANI Alfredo, id. Palermo, deposito Ozieri C	46 fanteria.
GIOÈ Vincenzo, id. Trapani, id. Trapani.	85 id.
ARPA-AUVERNY Carmelo, id. Lecce, id. Lecce.	47 id.
BONSIGNORI Giovacchino, id. Arezzo, id. Arezzo.	70 id.
DE TURCIS Umberto, id. Messina, id. Messina.	3 id.
COLETTI Guido, id. Bologna, id. Bologna.	35 id.
SCHEPIS Pietro, id Messina, id. Messina.	3 id.
BIANCHI Mario, id. Firenze, id. Firenze nord ovest.	84 id.
MARGARITA Domenico, id, Sacile, id Sacile.	4 id.
PARENTI Renato, id. Siena, id. Siena.	87 id.
SCARFI Ettore, id. Siracusa, id. Siracusa.	75 id.
TARANTINO Egidio, id. Messina, id. Messina.	3 id.
MARANZANO Giuseppe, id. Palermo, id. Ozieri S.	45 id.
SCHETTINI Carlo, id Bari, id. Ancona.	93 id.
MORVILLO Antonino, id. Cefalu, id. Palermo C.	6 id.
SCIAMBRA Nicolò, id. Palermo, id. Ozieri S.	45 id.
PERRELLI Riccardo, (B) id. Napoli, id. Napoli	41 bersaglieri.
SACCHI Giovanni, id. Torino, 2 alpini	2 alpini.
FUGALLI Vito, id. Trapani, deposito Trapani.	85 fanteria.
NICOSIA Nicolò, id. Siracusa, id. Siracusa.	5 id.
RIGHETTO Attilio, id. Vicenza, 6 alpini.	6 alpini.
CUSSINO Francesco, id. Cuneo, 2 id.	2 id.
MICHELUCCINI Augusto, id. Arezzo, 2 id.	2 id.
PASINETTI Pietro, id. Venezia, 8 id.	8 id.
MINACAPILLI Filippo, id. Caltanissetta, deposito Caltanissetta.	76 fanteria
EPPI Igino, id. Sacile, 8 alpini.	8 alpini.
POZZO Riccardo, id. Vercelli, deposito Vercelli.	53 fanteria.

ALBÈ Mario, distretto Varese, deposito Novara V sud.	24 fanteria.
RUIZZA Ettore, (B) id. Rrescia, id. Brescia.	7 bersaglieri
TARI Giuseppe, id. Frosinone, id. Perugia.	51 fanteria.
RAZETI Pietro, (B) id. Genova, id. Brescia.	7 bersaglieri.
VITTI Antonio, id. Bari, id. Bari.	10 fanteria.
REMOGNA Enrico, id. Torino, id Torino P.	92 id.
FESTA Arturo, id. Benevento, id. Benevento.	40 id.
QUIRICO Igino, id. Casale, 3 alpini.	3 alpini.
GULLO Francesco, id. Palermo, 2 id.	3 id.
SCARAMUCCIA Fabio, id. Orvieto, deposito Viterbo.	60 fanteria.
DE VITO Leonardo, id. Bari, id. Potenza.	29 id.
MARENGO Ilvo, id. Genova, id. Parma nord-est	64 id.
PALOMBA Antonio, id. Napoli, id. Gaeta.	46 id.
MARGARY Armando, id. Vercelli, id. Vercelli.	53 id.
LUCCHESINI Augusto, (B) id. Lucca, id. Livorno.	3 bersaglieri.
BARSINI Lodovico, id. Siena, id. Siena.	87 fanteria.
LETTINI Giuseppe, id. Barletta, id. Potenza.	29 id.
CALA' Salvatore, id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.	76 id.
CRISAFULLI Elia, id. Messina, id. Messina.	3 id.
CAMPO Angelo, id. Catania, id. Catania.	4 id.
DI LORETO Romolo, id. Spoleto, id. Spoleto.	52 id.
FILIPPONE Ernesto, id. Palermo, id. Palermo C.	6 id.
SPERTI Dalmazio, id. Trapani, id. Trapani.	5 id.
CAPRIO Lorenzo, id. Avellino, id. Nocera.	30 id.
BERETTA Paolino, id. Milano, id. Milano ovest.	68 id.
FIORENTINO Alfredo, (B) id. Palermo, id. Palermo.	10 bersaglieri.
SANSILVESTRI Federico, id. Modena, id. Modena.	36 fanteria.
FRANCESCHINI Guido, (B) id. Spoleto, id. Roma.	2 bersaglieri.
MARONE Fabio, id. Campobasso, id. Ravenna.	28 fanteria.
MODICA Arturo, id. Siracusa, id. Siracusa.	3 id.
CAMPI Augusto, id. Firenze, id. Firenze nord ovest.	84 id.
RAPALLO Antonio, id. Cagliari, id. Ozieri C.	46 id.
CROCI Arturo, (B) id. Ancona, id. Ancona.	5 bersaglieri
BASCIU Pietro, id. Sassari, id. Ozieri S.	45 fanteria.
VENTURI Giulio, id. Bologna, 8 alpini.	8 alpini.
TINIVELLA Umberto, id. Lecco, 4 id.	4 id.
DEL RIO Giuseppe, id. Cagliari, 5 id.	5 id.
VITALITI Francesco, id. Catania, deposito Catania.	4 fanteria.

PAPINI Giovanni, distretto Perugia, deposito Perugia.	51 fanteria.
CUTULI Michele, id. Catanzaro, id. Catanzaro.	48 id.
GIAUNASI Domenico, id. Modena, 5 alpini.	5 alpini.
CANNIZZO Giovanni, id. Palermo, deposito Palermo C.	6 fanteria.
NANI Emmanuele, id. Palermo, id Palermo C.	6 id.
UBERTI Giacomo, id. Verona, id. Udine.	2 id.
BENVENUTO Antonio, id. Genova, id. Mondovì.	34 id.
MADONIA Vincenzo, id. Palermo, id. Gaeta.	46 id.
BAVARO Vito, id. Bari, id. Potenza.	29 id.
CACCIOLA Giovanni, id. Messina, id. Cosenza.	49 id.
GIORDANO Emmanuele, id. Palermo, id. Palermo C.	5 id.
BENZI Pasquale, id. Potenza, id. Potenza.	29 id.
ROMANO Salvatore, id. Messina, id. Cosenza.	49 id.
PANE Edoardo, id. Casale, id. Alessandria C.	37 id.
CASARINI Vincenzo, id. Torino, id. Torino ovest.	49 id.
BOGGIO Luigi, id. Torino, id. Novara V. sud.	53 id.
BASSI Leopoldo, id. Milano, id. Lecco.	73 id.
VOLPE Americo, id. Campagna, id. Salerno C.	63 id.
CHERCHI Sante, id. Cagliari, —.	46 id.
MAFFEI Raffaele, id. Avellino, id. Avellino.	32 id.
ZANNI Aquilino, id. Novara, 4 alpini.	4 alpini.
SANTONI Umberto, (B) id. Teramo, deposito Bologna.	6 bersaglieri
SEPIELLI Federico, id. Foggia, id. Foggia.	14 fanteria
CUBEDDU Umberto, id. Cagliari, d. Ozieri C.	46 id.
CHIERICHINI Luigi, id. Roma, id. Ozieri S.	45 id.
SIVO Tommaso, id. Barletta, id. Potenza.	29 id.
RESTIVO Antonio, d. Cefalù, id. Palermo C.	6 id.
SANNA Battista, id. Sassari, id. Ozieri S.	45 id.
TONELLI Mario, id. Massa, id. Massa.	21 id.
FOSSATI Virgilio, id. Milano, id. Monza.	8 id.
DE BELLIS Giambattista, id. Avellino, id. Avellino.	32 id.
PELLEGRINO Francesco, id. Trapani, id. Trapani.	5 id.
PERROD Federico, id. Ivrea, 4 alpini.	4 alpini.
CATTANEO Sebastiano Samuele, id. Lecco, 3 id.	3 id.
SEBASTIANI Carlo, id. Bari, id. Belluno.	56 fanteria.
GATT Fernando, id. Firenze, id. Belluno.	56 id.
FERRARI Giuseppe, id. Rovigo, id. Belluno.	56 id.
CAPELLI Pietro, id. Voghera, id. Tortona.	43 id.
CIULLA Luigi, id. Trapani, id. Novi Ligure.	44 id.
CALANDRA Battista, id. Cuneo, id. Cuneo.	33 id

FELUGO Eugenio, distretto Genova, deposito Bra.	74 fanteria.
VALENTI Salvatore, id. Catania, id. Modena.	36 id.
LABRIOLA Guida, id. Bari, id. Aquila.	13 id.
FLORIS Giuseppe, id. Cagliari, id. Ozieri S.	45 id.
LUPATELLI Ettore, id. Perugia, id. Perugia.	51 id.
SANSANELLI Nicola, (B) id. Napoli, id. Napoli.	11 bersaglieri.
DI NATALE Francesco, id. Siracusa, id. Lodi.	42 fanteria.
NATOLI Alfredo, id. Palermo, id. Lodi.	52 id.
BOTTA Federico (B), id. id. Savona, id. Savona.	1 bersaglieri
ALBERTI Filippo, id. id. Catania, id Caltanissetta.	4 fanteria.
CAPPONI Vincenzo, id. id. Palermo, id. Caltanissetta.	76 id.
GIANNINI Emilio, id. id. Napoli, id. Cuneo.	32 id.
D'ELIA Cristoforo id. id. Caserta, id. Roma sud ovest.	59 id. e dall'11 settembre all'82 fanteria.

Determinazione ministeriale 22 ottobre 1914.

GHIDINI Luigi, tenente fanteria, distretto Bergamo, deposito Bergamo.	Trasferito per mobilitazione reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Mantova).
DURIO Agostino, id. id., id. Torino, id. Varese nord.	Id. id. 25 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino).
FORMICA Domenico, sottotenente id., id. Torino, id. Novara N.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al controindicato deposito ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle Istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense delle chiamate alle armi.
BARDUZZI Carlo, id. 3 genio, id. Milano.	Trasferito per mobilitazione 25 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino), rimanendo effettivo al controindicato reggimento.

I seguenti sottotenenti del genio, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti ai distretti a fianco di ciascuno indicati:

MASSOLO Giulio, 2 genio, distretto Bologna.	Distretto Reggio Emilia.
BARATTI Adolfo, 3 id. (T), id. Firenze	Id. Macerata.
PANNULLO Polidoro, 3 id., id. Benevento.	Id. Firenze.
INTINI Nicola, 3 id., id. Barletta.	Id. Milano.
CRIVELLI Bruno, 3 id., id. Bergamo.	Id. Lodi.

BACCARO Benedetto, tenente medico, distretto Mantova.	Inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.
DI CRISTINA Giovanni, id., id. Palermo.	
PROVERA Giovanni, sottotenente medico, id. Torino.	Si presenterà alla scuola d'applicazione di sanità militare il 20 ottobre invece che il 1° novembre 1914.

I seguenti ufficiali di sussistenza sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato, in seguito a cambio di residenza:

GENNARO Francesco, tenente di sussistenza, distretto Cosenza.	Distretto Girgenti.
COPPOLA Raffaele, sottotenente id., id. Benevento.	Id. Napoli.
BASSIGNANI Giulio, id. id., id. Milano	Id. Massa.
BARDINI Ampelio, id. id., id. Treviso.	Id. Belluno.
RENNELLA Pasquale, id. id., id. Catania.	Id. Caltanissetta.
PITTA Vittorio, id. id., id. Benevento.	Id. Potenza.

DE' RUGGERI Arturo, sottotenente d'amministrazione, distretto Napoli.	Trasferito, per cambio di residenza, distretto Bologna.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 1° ottobre 1914.

BARRILIS Guglielmo, militare di 3ª categoria ascritto alla milizia territoriale.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, nell'arma di cavalleria, distretto Bologna. Si presenterà alla sede del reggimento lancieri di Mantova per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).
RICCI Oddo, tenente veterinario, distretto Ancona.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

R. decreto 11 ottobre 1914.

CUCULLO Giovanni, tenente fanteria (Chieti), distretto Chieti. GHINI Carlo, sottotenente id. (Forlì), id. Forlì.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti dal servizio.

R. decreto 15 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere alla milizia territoriale, per età, e sono inscritti con lo stesso grado e anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a loro domanda:

CARAFSCIA Michele, maggiore (Bologna), distretto Bologna.	BIRRI cav. Romualdo, capitano (Roma), distretto Orvieto.
BACCARA Vittorio, capitano (Venezia), id. Venezia.	PAGHINI Cesare, tenente (Venezia), 6 alpini.
RIZZO Pasquale, id. (Ancona), id. Ancona.	RUSSITANO Alfredo, id. (Palermo), distretto Trapani.
PICCATO Giacomo, id. (Cuneo), 2 alpini.	DELICATO Salvatore, sottotenente (Frosinone), id. Frosinone.
MINUTI Raffaello, id. (Bologna), distretto Bologna	

I seguenti ufficiali di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per ragione di età:

SOCI Cesare, tenente (Forlì), distretto Forlì.	LOSTIA di S. SOFIA Alberto, tenente (Cagliari), distretto Cagliari.
SCUDERONI Francesco, id. (Macerata), id. Macerata.	CONTI Emilio, sottotenente (Messina), id. Messina.

Decreto ministeriale 25 settembre 1914.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono chiamati in servizio, con assegni, per giorni 15, dalla data e presso il corpo per ognuno a fianco indicati, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento:

RAGONA Antonio, tenente 4 artiglieria fortezza (costa), distretto Benevento.	Dal 15 agosto 1914 presso 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
DI VECE Antonio, id. 10 id. id. (assedio), id. Roma.	Dal 30 id. id. 3 id. id. (id. id.).
BILLIA Pompeo, id. 5 id. id. (costa e fortezza), id. Sacile.	Dal 1° settembre 1914 id. reggimento controindicato.
UBALDI Guglielmo, sottotenente 5 id. id. (id. id.), id. Roma.	Dal 15 agosto 1914 id. 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
BOSCHETTI Antonio, id (T), distretto Milano (a disposizione).	Dal 1° settembre 1914 id. reggimento artiglieria a cavallo.

Decreto ministeriale 27 settembre 1914.

MINGONI cav. Mario, sottotenente 3 genio, in servizio presso battaglione specialisti (stabilimento di esperienze e costruzioni aeronautiche), distretto Roma.	Considerato come trattenuto in servizio, con assegni, dal 10 settembre al 10 novembre 1914.

Decreto ministeriale 22 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per giorni 15, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, dalla data per ciascuno indicata:

TRAPANI-COTTONE Giuseppe, sottotenente (Palermo), distretto Messina.	Dal 1° ottobre 1914.
ZACCARA Gaetano, id. (Cosenza), id. Aquila.	Dal 13 id.
PALERMO Pio, tenente (Milano) —.	Dal 15 id.
PA Emiliano, id. (Napoli), distretto Caserta.	Dal 15 id.
CRISAFULLI Giovanni, id. (Genova), deposito Cuneo.	Dal 16 id.

Determinazione ministeriale 22 ottobre 1914.

POGLIANI Pietro, tenente fanteria, distretto Milano, 5 alpini.	Trasferito reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Mantova).
VALENTINO Leonardantonio, id artiglieria, id. Roma, 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Inscritto nel ruolo degli ufficiali i disponibili a senso del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulla dispensa dalle chiamate alle armi e trasferito effettivo distretto Roma.
SACCHI Luigi, capitano medico, id. Catanzaro.	Inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.
SAPONARA Filippo, id., id. Potenza.	
IUDICA Rosario, id., id. Monza.	

I seguenti ufficiali di sussistenza sono trasferiti al distretto per ciascun o di essi indicato, in seguito a cambio di residenza:

ANCARANI Eugenio, sottotenente di sussistenza, distretto Napoli.	Distretto Genova.
ANGELOZZI Achille, id. id., id. Milano.	Id. Genova.

GUBITOSI Giuseppe, sottotenente d'amministrazione, distretto Napoli.	Trasferito, per cambio di residenza, distretto Cosenza.
MONTANINI Ciro, id. id., id. Alessandria.	Id., id. id., id. Cosenza e pel servizio di prima nomina distretto Torino.

Ufficiali in congedo provvisorio.

Decreto ministeriale 3 ottobre 1914.

REYCEND Paolo, tenente genio, distretto Torino.	L'assegno complessivo annuo normale è portato a L. 3500 dal 1° settembre 1914, per aver compiuto dieci anni di grado da tenente.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 4 ottobre 1914.

GADDI Ercole, capitano cavalleria, distretto Forlì.	Rettificato il cognome come appresso: GADDI-PEPOLI Ercole.

R. decreto 11 ottobre 1914.

GALLUZZO cav. Camillo, tenente colonnello fanteria, distretto Roma. DI LEO cav. Michelangelo, id. id., id. Reggio Calabria. VERCILLO Isacco, maggiore id., id. Catanzaro. DE MAGISTRIS cav. Giacomo, id. id., id. Ravenna.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti dal servizio.

R. decreto 15 ottobre 1914.

BUCCI Tito, tenente colonnello fanteria, distretto Campobasso.	Annullata e considerata come non avvenuta la sua dispensa da ogni eventuale servizio militare, per età, disposta con R. decreto 27 agosto 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme:

SALARIS cav. Luigi, colonnello, distretto Bologna. BOTTERO cav. Luigi, tenente colonnello, id. Torino. PERILLO cav. Francesco, id., id. Venezia. MACCANTI cav. Egisto, id., id. Firenze RAMBELLI Ernesto, maggiore, id. Mantova. GALLI Beniamino, id., id. Napoli. DE BIASE Benedetto, id., id. Foggia. MOSCATO Fedele, capitano, id. Girgenti. BERNARDINI Ernesto, id., id. Napoli. FACONTI Vincenzo, id., id. Caltanissetta. GAGLIARDI Andrea, id., id. Roma.	BIONDI Raffaele, capitano, distretto Arezzo. CARCAVALLO Francesco, id., id. Potenza. SACCHI Giacomo, id., id. Milano. STROZZI Pallante, id., id. Roma. MELACINI Vincenzo, id., id. Roma. OSTI Antonio, id., id. Bologna. SPECIALE Giuseppe, id., id. Palermo. PEPOLI Guido, tenente, id. Bologna. PENNESTRI Giuseppe, id., id. Reggio Calabria. GUGLIELMINI cav. Ippolito, maestro direttore di banda, id. Savona.

Decreto ministeriale 22 ottobre 1914.

OVAZZA cav. Cesare, maggiore generale, distretto Padova.	Ricollocato in congedo dal 22 ottobre 1914 e, a modificazione del decreto ministeriale 30 settembre 1914, considerato in servizio dal 28 settembre precedente.

Determinazione ministeriale 22 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

ARMA DI FANTERIA

FELTRI cav. Ermenegildo, colonnello, distretto Verona.	Distretto Bologna.
BIANCHINI cav. Ferdinando, tenente colonnello, id. Frosinone.	Id. Milano.
MANFREN cav. Domenico, id., id. Treviso.	Id. Venezia.
PINTOR cav. Enrico, id., id. Genova.	Id. Napoli.
LIVRAGHI cav. Giuseppe, id., id. Torino.	Id. Genova.
BRUNETTA D'USSEAUX cav. Edoardo, id., id. Perugia.	Id. Torino.
CLAROTTI cav. Pietro Paolo, maggiore, id. Mantova.	Id. Torino.
BENETTI cav. Enrico, id., id. Torino.	Id. Lucca.
SILVESTRI cav. Alberto, id., id. Roma.	Id. Spoleto.
CINGOLANI cav. Carlo, id., id. Siena.	Id. Parma.
GABIANO cav. Gio. Battista, id., id. Casale.	Id. Genova.
RITZU cav. Ettore, id., id. Venezia.	Id. Livorno.
BARONCELLI Raffaello, capitano, distretto Firenze.	Id. Lucca.
STRATICO' Alberto, id., id. Messina.	Id. Roma.
DI BENEDETTO Eliseo, id., id. Gaeta.	Id. Caserta.
COLONNA-ROMANO Francesco, id., id. Trapani.	Id. Palermo.
BALLERIO Silvio, id., id. Milano.	Id. Monza.
MAZZA cav. Cesare, id., id. Milano.	Id. Torino.
LONDI Adolfo, id., id. Palermo.	Id. Pistoia.
MINA Ernesto, id., id. Monza.	Id. Milano.
GOVERNALE Giuseppe, id., id. Palermo.	Id. Napoli.
LUCIANI Attilio, tenente, id. Messina.	Id. Napoli.
CAMPLOY Giovanni, id., id. Roma.	Id. Catanzaro.
MILAZZO Rosolino, id., id. Caltanissetta.	Id. Palermo.
ACCOLLA Paolo id., id. Trapani.	Id. Alessandria.
LUCCIO Giovanni, id. id. Roma.	Id. Napoli.
STAZI Vincenzo, tenente, distreto Sassari.	Id. Pavia.
BOTTARO Alessandro, id., id. Lodi.	Id. Genova.
STEFFANOLI Vezzio, id., id. Como.	Id. Varese.
RACITI Antonino, id., id. Palermo.	Id. Catania.
GERMANO Diego, id., id. Milano.	Id. Palermo.
MARTINELLI Carlo, id., id. Varese.	Id. Milano.
TESTA Andrea, id., id. Genova.	Id. Treviso.
PESCATORE Salvatore, id., id. Benevento.	Id. Polenza.
CRESCI Carlo, sottotenente, id. Milano.	Id. Roma.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

FOGLIETTA NOBILE PATRIZIO GENOVESE cav. Alberto, colonnello, distretto Livorno.	Distretto Roma.
PINTI cav. Francescopaolo, maggiore, id. Nola.	Id. Napoli.
PILO cav. Stefano, id., id. Belluno.	Id. Torino.
SCURO Vito, capitano, id. Roma.	Id. Milano.

GALANTI Francesco, capitano medico, distretto Roma.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del contronotato distretto.
ABBO Pietro, id. d'amministrazione, id. Treviso.	Trasferito distretto Sacile per cambio di residenza.
MARGONARI cav. Vittorio, id. di sussistenza, id. Milano.	Id. id. Roma, id. id.

RICOMPENSE AL VALORE DI MARINA

R. decreto 21 giugno 1914.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BISBINI Giusto, da Spilamberto (Modena), tenente 23 reggimento fanteria.	Per il coraggioso slancio, con cui la notte del 7 ottobre 1913, slanciavasi in mare dal pontile dello Sparto a Tripoli, in soccorso di un soldato accidentalmente caduto in acqua e spinto dalla corrente a una quindicina di metri dal pontile in punto profondo circa tre metri, riuscendo a trarlo in salvo dopo non lievi sforzi e quando il pericolante, esausto di forze, gia stava per scomparire sott'acqua
EGIDI Alberto, da Roma, soldato 3 reggimento genio, n. 60834-36 matricola. PIZZI Goffredo, da Senigallia (Ancona), soldato 3 reggimento genio, n. 24950-34 matricola.	Traevano in salvo, gettandosi prontamente a nuoto con mare mosso, un borghese che, il 13 aprile 1913, nelle acque dell'Isola di Kos, spintosi a circa 150 metri da riva, era in procinto di annegare.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

MONTICELLI Furio, tenente fanteria.	Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo il 27 agosto 1914 previa licenza ordinaria di giorni 129. Cessa di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali il 3 febbraio 1915.
DALMAZZO Filiberto, id. id. MALTA Giuseppe, id. id.	Ritornati in Italia dalla colonia della Somalia italiana per rimpatrio definitivo. Hanno cessato di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dal 15 settembre 1914.

DEFUNTI.

BUCCI Tito, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Campobasso.	Morto a Larino (Campobasso), il 2 febbraio 1914.
LA ROSA-CORTESE Italo, sottotenente di fanteria di complemento, id. Messina, deposito Messina.	Id. a Milazzo (Messina), il 15 luglio 1914.
PEZZILLO Giuseppe, sottotenente cavalleggeri di Padova.	Id. a Mantova, il 31 agosto 1914.
BERSEZIO cav. Carlo, tenente colonnello d'amministrazione non più inscritto nei ruoli.	Id. a Peveragno (Cuneo), il 15 settembre 1914.
PATTACINI Luigi, applicato reggimento lancieri di Mantova.	Id. a Bologna, il 23 id.

RESSA Annibale, capotecnico di artiglieria e genio di 3ª classe, in aspettativa per infermità.	Morto a Roma, il 25 settembre 1914.
CAREGGI Federico, (R) sottotenente fanteria di complemento, distretto Roma, deposito Roma.	Id. a Genova, il 28 id.
FIDANZA Andrea, tenente id. id., id. Genova (indisponibile).	Id. a Genova, il 1° ottobre 1914.
SPOTTI Giuseppe, sottotenente id. id., id. Milano, deposito Brescia.	Id. a Milano, il 1° id.
GAGGIO cav. Benedetto, capitano fanteria riserva, id. Roma.	Id. a Roma, il 2 id.
POLLINI Ciro, capitano veterinario riserva, id. Lodi.	Id. a Lodi (Milano), il 5 id.
CRICELLI cav. Luigi, maggiore direzione artiglieria Taranto.	Id. a Caulonia (Reggio Calabria), il 6 id.
VITA cav. Gaetano, colonnello medico riserva, distretto Reggio Calabria.	Id. a Reggio Calabria, il 10 id.
LIBRI cav. Lorenzo, maggiore generale riserva, id. Firenze.	Id. a Pontassieve (Firenze), il 13 id.

RETTIFICAZIONI

Dispensa 36ª, pag. 952. — LA PERA Felice Emilio, *leggasi*: LE PERA Felice Emilio.
Id. 36ª, » 952. — ARCUCCI Ludovico. Il provvedimento che lo riguarda sia considerato d'autorità anzichè a domanda.
Id. 37ª, » 971. — BRAVARONE Lorenzo, *leggasi*: BROVARONE Lorenzo.
Id. 45ª, » 1192. — GARZONI Giovanni, *invece di*: deposito Como, *leggasi*: deposito Lodi.
Id. 46ª, » 1204. — GABRIELLI NOBILE PATRIZIO DI TROPKA Alfredo, *invece di*: id. 83 id.; *leggasi*: id. 66 id.
Id. 46ª, » 1211. — VACCARI cav. Oreste, al provvedimento che lo riguarda *aggiungere* (a scelta)
Id. 46ª, » 1214. — PRATA cav. Pio, *invece di*: 24 aprile, *leggasi*: 24 agosto.
Id. 47ª, » 1238. — VANNI Gino, pel servizio di prima nomina *invece di*: ospedale Firenze, *leggasi*: ospedale Bologna.
Id. 47ª, » 1242. — FONTANA Luigi, *invece di*: sottotenente, *leggasi*: tenente.

IL MINISTRO — **Zupelli**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 49ª 1914 31 ottobre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 18 ottobre 1914, di moto proprio di S. M. il Re.

GARIONI cav. Vincenzo, tenente generale comandante VII corpo armata.	Nominato Grand'ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 4 giugno 1914, su proposta del ministro dell'interno.

CARNESECCHI Giovanni, capitano legione Bologna.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Arma di fanteria.

R. decreto 4 ottobre 1914.

GALOTTI Antonio, tenente R. corpo truppe coloniali della Somalia, a disposizione Ministero Colonie.	Cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero dall'11 ottobre 1914 e destinato 81 fanteria.

R. decreto 15 ottobre 1914.

PIRRI cav. Virginio, colonnello comandante 49 fanteria.	Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 18 ottobre 1914.

R. decreto 22 ottobre 1914.

FORNASERI cav. Angelo colonnello comandante 6 alpini. GRILLO cav. Vittorio, id. id. 7 fanteria.	Collocati in posizione ausiliaria dal 1° novembre 1914.
LATINI cav. Giulio, id. id. 5 bersaglieri.	Esonerato dal controindicato comando e collocato a disposizione Ministero guerra.

Determinazione ministeriale 29 ottobre 1914.

SFORZA cav. Vittorio, maggiore scuola magistrale militare di scherma e di educazione fisica.	Trasferito 1 granatieri.
MONI Alberto, capitano 84 fanteria (comandato comando VIII corpo armata.	Id. 7 fanteria cessando di essere comandato come contro.
SISMONDI Lorenzino, id, 89 id.	Comandato comando corpo stato maggiore.

CRAVERO Emilio, capitano scuola magistrale militare di scherma e di educazione fisica.	Trasferito 84 fanteria.
FRANZA Vincenzo, id. id. id. id.	Id. 4 granatieri.
BORASIO Francesco Alberto, id. 86 fanteria (comandato comando corpo stato maggiore).	Cessa di essere comandato come contro. Si presenterà al corpo il 15 novembre p. v.
DELGRANO Giuseppe, id. R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 26 ottobre 1914 e trasferito 8 alpini.
ROSETTI Romeo, id. 86 fanteria (comandato Ministero guerra).	Cessano di essere comandati come contro. Si presenteranno al corpo il 15 novembre p. v.
VISSANI Luigi, id. 59 id., (id. id. id.)	
CAGNO Giuseppe, id. 84 id., (id. id. id.).	Cessa di essere comandato come contro.
BARI Antonio, id. a disposizione Ministero guerra.	Cessa di essere a disposizione e destinato 82 fanteria.
MEZZIOLI Augusto, tenente id. 1. id.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 2 novembre 1914, trasferito 14 fanteria e comandato scuola militare.
PIAZZONI Alessandro, id. 84 fanteria (comandato scuola magistrale militare di scherma e di educazione fisica).	Cessa di essere comandato come contro.
CARISIO Lorenzo, id. R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 2 novembre 1914 e trasferito 54 fanteria.
ROSSI Eugenio, sottotenente 27 fanteria.	Trasferito 29 fanteria.

Arma di cavalleria.

Determinazione ministeriale 29 ottobre 1914.

PICCI cav. Gandolfo, maggiore Genova cavalleria (comandato Ministero guerra).	Collocato a disposizione Ministero guerra continuando comandato come contro (fuori quadro).
ASINARI di BERNEZZO Eugenio, capitano a disposizione Ministero guerra (comandato comando corpo stato maggiore) (fuori quadro).	Cessa di essere a disposizione Ministero guerra e comandato come contro e destinato lancieri di Firenze.
RASO Arnaldo, id. cavalleggeri di Vicenza (comandato deposito allevamento cavalli Grosseto).	Collocato a disposizione Ministero guerra continuando comandato come contro (fuori quadro).
DE GIULI Mario, sottotenente id. id. (comandato corso d'istruzione complementare scuola applicazione cavalleria).	Cessa di essere comandato come contro.

Arma di artiglieria.

R. decreto 1° ottobre 1914.

TODESCO Massimo, capitano in aspettativa per riduzione di quadri a Firenze.	Richiamato in servizio effettivo dal 3 settembre 1914 con decorrenza per gli assegni dal 16 id. e destinato 19 artiglieria campagna.
DE CIOCIS cav. Edoardo, id. id. id. id. a Torre del Greco.	Id. id. id. dal 30 id. con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914 e destinato 10 artiglieria campagna.

L'anzianità di grado dei seguenti capitani dell'arma di artiglieria promossi all'attuale grado con Regi decreti 30 giugno 1913, 4 gennaio e 2 luglio 1914, e che successivamente hanno conseguito l'idoneità all'avanzamento, (a scelta), per aver compiuto con successo i corsi della scuola di guerra, è fissata come segue in applicazione dell'articolo 2 del R. decreto 4 agosto 1913, n. 1057.

GAMBELLI Remo.	Anzianità 31 gennaio 1912. Seguirà nel ruolo il capitano Bonato Carlo.
GLORIA Casimiro.	Anzianità 31 gennaio 1912. Seguirà nel ruolo il capitano Luccidi Luciano.
STEFANI Ugo.	Anzianità 5 agosto 1912. Precederà nel ruolo il capitano Gioni Nicola.

Determinazione ministeriale 29 ottobre 1914.

ROLANDI RICCI conte Ottavio, maggiore 9 artiglieria campagna (comandato ufficio comandante designato armata Genova.	Cessa di essere comandato come contro.
CANDELA cav. Enrico, capitano R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea (fuori quadro).	Trasferito 9 artiglieria campagna per far passaggio al 35 artiglieria campagna dal 9 novembre 1914.
CASTAGNETTA Nicolo, id. 22 artiglieria campagna (comandato Ministero guerra).	Collocato a disposizione Ministero guerra dal 9 novembre 1914 continuando comandato come contro (fuori quadro).
GRASSI Gio. Battista, id. direzione artiglieria Verona (T) (sezione staccata Rivoli Ceraino).	Trasferito 21 artiglieria campagna (T).
DORIA Alessandro, id. ispettorato generale artiglieria.	Id. 24 id. id. per far passaggio al 34 artiglieria campagna.
RANELLETTI Anacleto, tenente 1 artiglieria fortezza (costa).	Comandato direzione artiglieria Verona.
VITROTTI Federico, id. 1 id. montagna (comandato accademia militare)	Cessa di essere comandato come contro.
MANCA Giuseppe, id. 6 id. fortezza.	Comandato direzione artiglieria Verona.
VOLPE Giovanni, sottotenente 16 id. campagna (T), comandato R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di essere comandato come contro dal 18 novembre 1914.
VERGNANO Giulio, id. 13 id. id. (T) (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Cessano di essere comandati come contro.
PERICOLI Antonio, id. 3 id. id. (T) (id. id. id.).	
IULIANI Vincenzo, id. 24 id. id. (T) (id. id. id.).	
TIRABASSI Attilio, id. 12 id. id. (T) (id. id. id.).	

Arma del genio.

R. decreto 1° ottobre 1914.

L'anzianità del capitano SAVOJA cav. Umberto promosso all'attuale grado con R. decreto 2 gennaio 1913 e che successivamente ha conseguito l'idoneità all'avanzamento a scelta per aver compiuto con successo i corsi della scuola di guerra viene stabilita al 31 marzo 1912 in applicazione dell'articolo 2 del R. decreto 4 agosto 1913 n. 1057.

Seguirà nel ruolo il capitano Mammoli Giulio.

Determinazione ministeriale 29 ottobre 1914.

PESSION Ugo, tenente 4 genio (comandato 3 genio).	Trasferito 3 genio.
AIMO Giuseppe, sottotenente 5 genio (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	
BENIGNETTI Cesare, id. 5 id. (id. id. id. id.).	Cessano di essere comandati come contro.
FERRARI Mario, id. 4 id. (id. id. id. id.).	
CAVALLO Augusto, id. 4 id. (id. id. id. id.).	
MONINA Antonio, id. 2 id. (id. id. id. id.).	

Personale permanente dei distretti.

R. decreto 3 settembre 1914.

GUIDI cav. Carlo, maggiore distretto Napoli.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 1° settembre 1914.
SALA cav. Bonaventura, id. id Siracusa.	Id. id. id., id., dal 14 id.

R. decreto 13 settembre 1914.

LOMBARDI cav. Francesco, maggiore distretto Brescia.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 16 settembre 1914.
LO TRIONTE Giuseppe, capitano id. Lecce.	Id. id. id., id., dal 20 id.

R. decreto 1° ottobre 1914.

MARGINI PATRIZIO DI REGGIO cav. Giulio Livio, maggiore distretto Bergamo.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 15 ottobre 1914.

R. decreto 11 ottobre 1914.

CASATI cav. Carlo, maggiore distretto Modena	Promosso tenente colonnello e nominato comandante distretto Modena, con anzianità 31 marzo 1911 e con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1911. Seguira nel ruolo il tenente colonnello CARDUCCI Luigi.

R. decreto 15 ottobre 1914.

MARCHEGIANO cav. Costanzo, colonnello comandante distretto Cagliari.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, da 29 ottobre 1914.
BRUSCAGLI cav. Augusto, id. id. id. Forlì.	Id. id. id., id., dal 27 id.
WEISS cav. Errico, maggiore distretto Sacile.	Id. id. id., id., dal 16 id.
MESTRALLET cav. Ernesto, id id. Milano.	Id. id. id., id., dal 24 id.

Determinazione ministeriale 29 ottobre 1914.

GARZI Riccardo, tenente distretto Verona.	Trasferito distretto Belluno.

Corpo sanitario militare.

Determinazione ministeriale 29 ottobre 1914.

I capitani medici, confermati quali assistenti onorari alle cliniche universitarie per l'anno scolastico 1913-1914, cessano di frequentare le cliniche stesse, rientrando ai corpi cui sono effettivi.

SESTO Antonino, tenente medico R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea, a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione Ministero colonie dal 2 novembre 1914 e destinato 2 alpini.
IPPOLITI Arnaldo, id. id. id., id. id. id.	Id. id. id. dal 9 id. e destinato 6 genio (battaglione Roma).

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI

Determinazione ministeriale 29 ottobre 1914.

CURATO Vittorio, capitano commissario direzione commissaria o IX corpo armata. | Trasferito magazzino centrale militare Napoli.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 18 ottobre 1914.

TONINO Ernesto, capitano d'amministrazione, in posizione ausiliaria, in servizio temporaneo reggimento cavalleggeri di Aquila. | È revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 5 luglio 1914 riguardante il suo collocamento in posizione ausiliaria, per età.

TONINO Ernesto, id. id. reggimento cavalleggeri di Aquila. | Promosso maggiore nel corpo stesso con anzianità 30 settembre 1914 e decorrenza degli assegni dal 1° ottobre 1914 e destinato direzione commissariato IV corpo armata.

Seguira nel ruolo il maggiore d'amministrazione VACCARI cav. Oreste.

Determinazione ministeriale 29 ottobre 1914.

SALVETTI Raffaele, capitano d'amministrazione ufficio personali militari vari (comandato Ministero guerra). | Trasferito battaglione specialisti genio, cessando di essere comandato come contro.

NICOLI Dante, id. id id. id. (id. scuola magistrale militare di scherma e di educazione fisica). | Cessa di essere comandato alla scuola di cui contro.

Corpo contabile militare.

R. decreto 8 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali contabili riconosciuti idonei al servizio di amministrazione sono nominati ufficiali di amministrazione con il loro grado ed anzianità continuando nella attuale destinazione:

Capitani.

DAGA Paolo, ospedale Napoli.

Seguira nel ruolo il capitano d'amministrazione MARTORELLI Pasqualantonio.

CRISCI Nicola, 9 artiglieria campagna.

COMPAGNO Guido, 1 id. pesante campale

CACCAVALE Angelo, direzione commissariato X corpo armata.

MATELLA cav. Giuseppe, ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).

SANGIORGIO Giuseppe, 2 artiglieria campagna.

MARCHESI Augusto, 26 id. id.

BERTOZZI Antonio, 7 id. id

TRAVASCIO Pasquale, a disposizione Ministero colonie.

BATTISTA Giuseppe, 32 artiglieria campagna.

MARTINETTI Antonio, cavalleggeri di Saluzzo.

FENGA Errigo, deposito allevamento cavalli Persano (sezione Paterno).

POMARICI Arcangelo, deposito centrale truppe coloniali (sezione Libia)

AMATI Arturo, cavalleggeri di Foggia.

ALBA Carlo, 4 artiglieria campagna.

RAFFAI Raffaele, ospedale Padova.

DI PASQUALE Salvatore, 36 artiglieria campagna.

CARA Roberto, 7 id. fortezza.

DAU Pompeo, deposito allevamento cavalli Persano.

NARDONE Costantino, cavalleggeri di Udine.

PELLOTIERO Antonio, 10 artiglieria fortezza.

ACCONGIAGIOCO Francesco, 6 id. campagna.
MONACO cav. Orazio, a disposizione Ministero colonie.
PUGLISI Emanuele, legione carabinieri Palermo.

MALASPINA marchese Giuseppe, ospedale Brescia.
BAINO Battista, a disposizione Ministero colonie.

Tenenti

MAZZA Raffaele, a disposizione Ministero colonie
PIEPOLI Vitantonio, magazzino casermaggio Gaeta.
AMBROSI Mario, ospedale Verona.
MENCUCCI Amedeo, magazzino casermaggio Livorno.
MEDONI Francesco, direzione commissariato III corpo armata.
CAVIGLIA Giovanni, 2 fanteria.
MARINO Gaetano, deposito allevamento cavalli Persano (sezione Paterno).
LOMBARDI Arturo, battaglione specialisti genio
DELLEANI Riccardo, ospedale Savigliano.
MUNDULA Pompeo, id. Cagliari.
PICCIOTTO Tommaso, comando corpo stato maggiore.
MONTAGNANI Numa, magazzino casermaggio Parma.
LUCHI Guido, direzione commissariato II corpo armata.
BELLOFATTO Luigi, id. id. X id. id.
SIGISMONDI Arturo, magazzino casermaggio Aquila.
SAVINELLI Giuseppe, ospedale Venezia.
BEVELLI Marco, comando corpo stato maggiore.
DE SPERATI Emilio, ospedale Torino.
BELLO Ferdinando, 3 artiglieria fortezza.
GIORDANO Emilio, magazzino casermaggio Udine.
CABESSA Arnaldo, ospedale Firenze
MARCHETTI Giovanni, sezione allevamento cavalli Paterno.
PELLEGRINELLI Dino, deposito id. id Lazio.
PALLAZZI Oreste, legione carabinieri Ancona.
BAGNANI Umberto, id. id. Verona.
SENSI Vincenzo, 29 fanteria.
AMBROGETTI Nevio, ospedale Palermo.
FAGIOLI Aristide, 2 bersaglieri.
MANDARINO Angelo, comando corpo stato maggiore.
PARRELLA Luigi, 40 fanteria (comandato direzione commissariato X corpo armata).
SPADONI Alfredo, ospedale Bologna.
NIZZOLA Guglielmo, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
PAGLIUCA Camillo, magazzino casermaggio Spezia.
SCUDERI Giuseppe, 12 fanteria
CASTELLI Giuseppe, ospedale Novara.
BUTTÀ Gino, distretto Roma.
BOSCIOLI Tito, ospedale Catanzaro.

Corpo veterinario militare.

R. decreto 17 settembre 1914.

ZONCHELLO Francesco, tenente veterinario 2 artiglieria montagna.
CROVERI Paolo, id. id. cavalleggeri di Catania.

Collocati a disposizione Ministero colonie dal 10 settembre 1914.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 20 settembre 1914.

BALBIS cav. Girolamo, capo sezione amministrativo di 1ª classe.

Collocato a disposizione Ministero colonie perchè destinato in servizio civile presso il governo della Cirenaica dal 1° ottobre 1914, e collocato fuori ruolo dal detto giorno.

Farmacisti militari

R. decreto 20 settembre 1914.

I seguenti farmacisti militari di complemento di 3ª classe sono nominati farmacisti effettivi di 2ª classe con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

VISANI Michelangelo, farmacista di complemento direzione sanità militare VIII corpo armata.	Destinato ospedale militare Livorno.
VALENTI Antonio, id. id. id. XII id. id.	Id. id. id. Novara.
ALVIGINI Giorgio, id. id. id. II id. id.	Id. id. id. Alessandria.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 9 agosto 1914.

FABIANI Francesco, ragioniere geometra di 2ª classe, direzione genio Genova (sottodirezione Piacenza).	Revocato dall'impiego a decorrere dal 9 agosto 1914

R. decreto 11 ottobre 1914.

CIACCIA Giambattista, ragioniere geometra di 4ª classe, direzione genio Bari.	Accettate le volontarie dimissioni dall'impiego dal 1° settembre 1914.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Determinazione ministeriale 29 ottobre 1914.

MENNUCCI Antonio, 5 genio.	Trasferito 94 fanteria.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Decreto ministeriale 13 settembre 1914.

LO TRIONTE Giuseppe, capitano personale permanente dei distretti.	Richiamato in servizio temporaneo dal 20 settembre 1914 al distretto di Lecce.

Decreto ministeriale 15 ottobre 1914.

WEISS cav. Errico, maggiore personale permanente distretti.	Richiamato in servizio temporaneo dal 16 ottobre 1914, al 1 fanteria.

Decreto ministeriale 20 ottobre 1914.

CERCIGNANI cav. Raffaello, maggiore fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 21 settembre 1914, al 72 fanteria.

Decreto ministeriale 23 ottobre 1914.

FUNI cav. Domenico, maggiore fanteria, distretto Roma.	Richiamato in servizio temporaneo, dal 24 ottobre 1914, al Ministero guerra.

Decreto ministeriale 24 ottobre 1914.

GIRIBALDI Giustiniano, capitano fanteria, distretto Milano.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 12 agosto 1914 col quale venne richiamato in servizio temporaneo, dal 24 agosto 1914, al 4 fanteria.
LEVI MINZI Aldo, id. id., id. Padova, in servizio 38 fanteria.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 3 settembre 1914.

Decreto ministeriale 29 ottobre 1914.

BRIZZI Emilio, capitano fanteria, distretto Massa.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 12 agosto 1914, col quale venne richiamato in servizio temporaneo, dal 24 agosto 1914 all'85 fanteria
MENNILLO Eduardo, id. id., id. Napoli, in servizio deposito fanteria Cosenza (19).	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 18 ottobre 1914.

Determinazione ministeriale 29 ottobre 1914.

BIASETTON Luigi, capitano carabinieri reali, distretto Treviso, in servizio Ministero guerra.	Trasferito distretto Roma per cambio di residenza.
BOURBON DEL MONTE S. MARIA cav. Giuseppe, id. fanteria, id. Roma, id. comando corpo stato maggiore	Id. 6 alpini. Si presenterà al corpo il 15 novembre p. v.

I seguenti ufficiali di cavalleria in seguito a cambio di residenza sono trasferiti al distretto per ciascuno a fianco indicato:

BOTTAGISIO cav. Cesare, tenente colonnello, distretto Sacile.	Distretto Verona.
LUCISANO cav. Francescantonio, capitano, id. Reggio Calabria.	Id. Torino.

CIARDI NOBILE DI MIRANDOLA Nino, capitano genio, distretto Torino, in servizio scuola applicazione d'artiglieria e genio.	Trasferito in servizio 5 genio.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 30 agosto 1914.

MARSAGLIA Pio, tenente cavalleggeri Aquila, distretto Savona.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 30 agosto 1914.
MARSAGLIA Pio, id. id. id., id. Savona.	E' accettata la volontaria rinuncia al grado a decorrere dal 30 agosto 1914.

R decreto 15 ottobre 1914.

I seguenti militari di 1ª categoria, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento con anzianità assoluta 1° ottobre 1914 e con riserva d'anzianità relativa.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno alla scuola d'applicazione di sanità militare il 1° novembre 1914 per compiervi il prescritto corso teorico pratico a senso della circolare 405 del *giornale militare* del corrente anno:

GROSSI Leonardo, distretto Savona.	MISIANO Antonino, distretto Reggio Calabria.
BARBERI Ottavio, id. Caltanissetta.	BUCCELLATO Vito, id. Trapani.

PARISE Alfredo, laureato in zooiatria, distretto Castrovillari.	Nominato sottotenente di complemento nel corpo veterinario militare con riserva di anzianità ed assegnato effettivo al contronotato distretto. Si presenterà alla scuola di applicazione di cavalleria alle ore 10 del 1° novembre 1914 per compiervi il prescritto corso teorico-pratico a senso della circolare 405 del *giornale militare* anno 1914.

R. decreto 18 ottobre 1914.

I seguenti tenenti di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'art. 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnati per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato:

QUOJANI Alfredo, (B) distretto Roma.	Distretto Bologna.
PETROZZIELLO Modestino, id. Roma, deposito Roma nord-est.	Id. Forlì.
MAJORANO Carlo, id. Castrovillari, id. Salerno S.	Id. Castrovillari.

FINAZZO Giovanni, sottotenente fanteria, distretto Palermo, deposito Messina.	Trasferito con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'ultimo alinea dell'art. 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento ed assegnato per mobilitazione distretto Siracusa.
TORCHIO Giuseppe, tenente id., id. Torino, id. Novara V. sud. MEZZADROLI Giuseppe, sottotenente id., id. Rovigo, id. granatieri Parma. SILVA Fiorenzo, id. id., id. Pavia, 8 alpini.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
MIGLIACCIO Alessandro, id. id., id. Catanzaro, deposito Catanzaro.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua promozione a tenente di cui il R. decreto 23 giugno 1907.
MIGLIACCIO Alessandro, id. id., id. Catanzaro, id. Catanzaro, laureato in medicina e chirurgia.	Trasferito col suo grado e la sua anzianità nel corpo sanitario ed assegnato effettivo distretto Catanzaro, con l'obbligo di compiere un mese di servizio all'ospedale Catanzaro entro un anno dall'attuale trasferimento.

R. decreto 22 ottobre 1914.

I seguenti tenenti di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono iscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione all'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnati per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato:

ODDO Salvatore, (B) distretto Palermo, deposito Palermo.	Distretto Taranto.
DAVID Mariano, (B) id. Cefalù, id. Palermo.	Id. Catanzaro.

SOFIA Sebastiano, (B) distretto Messina, deposito Palermo.	Distretto Messina.
BAMPELLO Vincenzo, (B) id. Girgenti, id. Palermo.	Id. Reggio Calabria.
GIGLIO Francesco Paolo, id. Palermo, id. Palermo.	Id. Taranto.

FERRIGNO Francesco, (B) tenente fanteria, distretto Palermo, deposito Palermo.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a sua domanda, in applicazione dell'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnato per mobilitazione al distretto di Messina.
DE LUCA Francesco, sottotenente id., id. Napoli, id. Napoli sud.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.
SIGNORINI Emilio Giuseppe, tenente medico, id. Milano.	Id. id. id. id. id.

R. decreto 25 ottobre 1914.

VECCHI Bruno, (B) tenente fanteria, distretto Forlì, deposito Bologna.	Revocato il R. decreto 29 dicembre 1912 col quale veniva dispensato da ogni servizio militare, per età.
VECCHI Bruno, (B) id. id., id. Forlì, id. Bologna.	Cessa, per ragione di età, di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento ed è inscritto, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva.
BENVENUTI Alfredo, id. id., id. Savona, id. Savona.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a sua domanda, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnato per mobilitazione distretto Casale.
BORRI Marcello, sottotenente id., id. Livorno, id. Massa.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
DE SANDRE Bartolomeo (B), id. id., id. Belluno, id. Verona.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Decreto ministeriale 29 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dalla data per ciascuno indicata, a loro domanda:

SOLLAZZO Guido, tenente, distretto Napoli, deposito Foggia.	Dal 25 marzo 1914.
FACCIN Giovanni, sottotenente, id. Venezia, id. Venezia.	Dal 16 ottobre 1914.
MONTI Giulio, id., id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.	Dal 16 id.

CAROSIO Angelo, sottotenente fanteria, distretto Genova, deposito Vercelli, in servizio 23 fanteria.	Considerato come trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 16 ottobre 1914, a sua domanda.

PIOPPA Antonio, sottotenente fanteria, distretto Pesaro, deposito Arezzo, in servizio 60 fanteria. CARUSI Mario, id. id., id. Roma, id. Viterbo, id. 60 id.	Considerati come trattenuti in servizio, con assegni, per 3 mesi, dal 5 ottobre 1914, a loro domanda.
SINISCALCO Vincenzo, id. id., id. Campagna, id. Taranto.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per 15 giorni, dal 24 ottobre 1914, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.
FONTANA Luigi, tenente id., id. Milano, id. granatieri Parma.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio di cui al decreto ministeriale 15 ottobre 1914.

Determinazione ministeriale 29 ottobre 1914.

BERTI Giuseppe, tenente fanteria, distretto Firenze, deposito Arezzo.	Trasferito effettivo per mobilitazione 25 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino).
SORRENTINO Guido (B), id. id., id. Napoli, id. Napoli.	Id. id id. 13 id. id. (id. id. Roma).
PETRELLI Gustavo, id. id., id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.	Id. direzione sanità VII corpo armata.
CAMINATI Carlo, id. id., id. Chieti, id. Chieti.	Id. 13 artiglieria campagna (centro automobilistico Roma).
TRETTI Ottorino, sottotenente id., id. Vicenza.	Cessa di essere precettato per un servizio di mobilitazione ed è assegnato deposito fanteria Verona Vi.
GIAMBALVO Baldassare, id. id., id. Girgenti, deposito Girgenti.	Il servizio di cui il decreto ministeriale 24 settembre 1914, invece che dal 15 ottobre, deve considerarsi come iniziato il 18 ottobre 1914.
CAMI Celso, id. id., id. Milano, 5 alpini.	Cessa di appartenere alla specialità alpini ed è assegnato effettivo per mobilitazione deposito Milano ovest.

I seguenti ufficiali nell'arma di cavalleria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno a fianco indicato, continuando nell'attuale assegnazione, per mobilitazione:

IMBERT Eugenio, tenente, distretto Bologna.	Distretto Milano.
PIROVANO Mario, id., id. Milano.	Id. Varese.
MARINI Rinaldo, id., id. Torino, cavalleggeri Umberto I.	Id. Roma.
GAETANI Mario, sottotenente, id. Napoli, deposito fanteria Ozieri C.	Id Caserta.
BOFFI Pericle, id., id. Roma, cavalleggeri Umberto I.	Id. Frosinone.
PIRODDI Giuseppe, id., id. Cagliari, deposito fanteria Ozieri C.	Id. Genova.
MONTALBANO Salvatore, id., id. Palermo, cavalleggeri Umberto I.	Id. Firenze.
RITZU Francesco, id., id. Macerata.	Id Firenze.
BASSI Filippo, id., id. Roma.	Id. Torino.

DE BEAUMONT BONELLI Marcantonio, sottotenente cavalleria, distretto Napoli, lancieri di Firenze.	Precettato per un servizio di mobilitazione cessa di essere assegnato al controindicato reggimento, passando effettivo al distretto di residenza.

FERRANTI Serafino, sottotenente medico, distretto Arezzo.	Presterà i prescritti 3 mesi di servizio di prima nomina all'ospedale Firenze dal 1° aprile 1915 invece che dal 1° novembre 1914.
FARAONE Antonio, id. id., id. Taranto.	Invece di presentarsi all'ospedale militare di Napoli, si presenterà il 1° novembre 1914 alla scuola d'applicazione di sanità militare per frequentarvi il prescritto corso teorico-pratico a senso della circolare 405 del *giornale militare* del corrente anno.

I seguenti ufficiali veterinari, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno a fianco indicato:

VALERIO-PAPA Calisto, tenente, distretto Casale.	Distretto Mondovì.
SCRIVANO Secondo, id., id. Genova.	Id. Piacenza.
VALBONESI Guglielmo, id., id. Ravenna.	Id. Modena.
CAPRIATA Lorenzo, id., id. Genova.	Id. Voghera.
MAZZEI Tito, id., id. Chieti.	Id. Rovigo.
VANAZZI Severino, id., id. Lodi.	Id Varese.
HOTE Luigi, sottotenente, id. Siena.	Id. Roma.
D'ONOFRIO Gennaro, id., id. Benevento.	Id. Avellino.
BERTELLI Gino, id , id. Avellino.	Id. Lucca.
PENTINI Sante, id., id. Perugia.	Id. Roma.
SISTO Errico, id., id Salerno.	Id. Campagna.
GASPARRINI Gasparrino, id., id. Barletta.	Id. Napoli.
PROFILI Carlo, id., id. Perugia.	Id. Roma.
MONTI Pietro, id., id. Milano.	Id. Roma.
BENI Luigi, id., id. Ancona.	Id. Ascoli Piceno.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 1° ottobre 1914.

I seguenti militari di 3ª categoria sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale dell'arma del genio, distretto Roma, ed assegnati al 6 reggimento genio (ferrovieri) al quale si presenteranno per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal paragrafo 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze).

*BERTUCCI Temistocle. | *MAZZANTI Lucio.

R. decreto 22 ottobre 1914.

I seguenti militari in congedo ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno indicato per prestarvi il servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

	Distretto di residenza	Distretto di mobilitazione	Reggimento cui debbono prestare il servizio di prima nomina
	—	—	—
PIRRO Alberto, furiere maggiore.	Torino	Ivrea	Fanteria Torino ovest.
SQUARCIA Carlo, id.	Firenze	Arezzo	Id. Firenze sud-est.
SBROCCHI Anarcide, furiere.	Firenze	Venezia	Id. Firenze sud-est.
STRUMOLO Umberto, id.	Milano	Casale	Id. Milano ovest.

* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè di residenza.

BORGNINO Francesco, furiere.	Milano	Mantova	Fanteria Milano ovest
CICCHERINI Marcello, id.	Firenze	Pistoia	Id. Firenze sud-est.
CALVI Vittorio, id.	Torino	Vercelli	Id Torino est.
RIZZOLI Antonio, id.	Treviso	Treviso	Id. Treviso.
CAPO Remigio, id.	Roma	Parma	Id. Roma nord-est.
CAVALLARO Federico, furiere.	Firenze	Lucca	Id. Firenze sud-est
MALTESE Carmelo, id.	Verona	Verona	Id. Verona Ve.
ROSSO Giuseppe, sergente.	Torino	Novara	Id. Torino est.
COZZI Armando, id.	Ancona	Pesaro	Id. Ancona.
BELLAVITA Erardo, id	Milano	Casale	Id. Milano est.
GRIFFINI Umberto, caporale.	Torino	Ivrea	Id. Torino V nord
MARINI Giuseppe, id.	Roma	Forlì	Id. Roma sud-ovest.
BRIGANTE-COLONNA ANGELINI conte cav. Gustavo, soldato.	Roma	Perugia	Id. Roma sud-ovest.
CONFORTI Armando, id. 3ª categoria.	Napoli	Lecce	Id. Napoli sud
SERRA Alessandro, id.	Roma	Padova	Id. Roma nord-est
FRATTINI Romeo, id.	Napoli	Taranto	Id. Napoli nord.
VACCARI Giuseppe, id.	Palermo	Messina	Id. Palermo P.
ROTELLA Giuseppe, id.	Reggio Calab.	Catanzaro	Id. Reggio Calabria.
MUSATTI Alberto, id.	Venezia	Venezia	Id. Venezia.
ACCIAVATTI Appio, id.	Napoli	Castrovillari	Id. Napoli nord.
BIRAGHI LOSSETTI Gian Luca, id.	Milano	Voghera	Id. Milano est.
VISENTINI Luigi, id.	Venezia	Venezia	Id. Venezia.
STAIBANO Luigi, id.	Massa	Massa	Id. Spezia.
PICCIOLA Gino, id.	Pesaro	Pesaro	Id. Fano.

GIULIANI Battista, furiere maggiore in congedo. — Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, con anzianità 1° marzo 1914, distretto di residenza Bari ed assegnato per mobilitazione distretto Barletta.

Si presentera alla sede del reggimento fanteria Bari per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

ZAMBONI Antonio, capitano medico, distretto Treviso.
AMORE Giuseppe, tenente medico, id Trapani. — Accettata la volontaria rinunzia al grado.

Decreto ministeriale 29 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria sono considerati come chiamati in servizio con assegni, per giorni 15, dal 15 ottobre 1914, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento:

D'URSO Antonino, maggiore fanteria (Catania), distretto Caltanissetta).
CHISARI Sebastiano, id. id. (Catania), id. Catania.
PLATAMONE Giuseppe, tenente id. (Caltanissetta), id. Trapani.
RUSSO Francesco, sottotenente fanteria, (Palermo), distretto Trapani.
ZAULI Ugo, id. id. (Firenze), id. Siena.

CLAVARINO Alberto, tenente fanteria (Genova), distretto Piacenza.	Considerato come chiamato in servizio, senza assegni, per un mese, dal 20 ottobre 1914, a sua domanda.
FONTANA Luigi, sottotenente id (Roma), 1 alpini	Considerato come chiamato in servizio, senza assegni, per 15 giorni, dall'8 settembre 1914, per sostenere l'esperimento d'idoneità al servizio alpino.

Determinazione ministeriale 29 ottobre 1914.

FERRANTE Achille, tenente fanteria (Lucca), distretto Lucca.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al distretto di Lucca, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili di quel distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono assegnati effettivi per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato:

AGNESOTTI Mariano tenente, distretto Orvieto.	Distretto Ferrara
PENNISI Salvatore, id., id. Catania.	Id. Catania.
ARENA Francesco, id., id. Catanzaro.	Id. Lecce.
GASTALDIS Gio. Battista, sottotenente, id. Venezia.	Id. Venezia.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono trasferiti per residenza e per mobilitazione ai distretti per ciascuno indicati:

	Distretto di Residenza	Distretto di Mobilitazione
PANDOLFO Antonino, capitano (Cefalù), distretto Messina.	Palermo	Girgenti.
PELLICANO Antonino, tenente (Reggio Calabria), id. Cosenza.	Napoli	Foggia.
FRANCIOSA Vincenzo, id. (Bari), id. Bari.	Salerno	Teramo.
DE SIMONE Domenico, id (Napoli), id. Salerno.	Roma	Ravenna.
BALCONI Antonio, id. (Milano), id. Varese.	Monza	Treviso.
MANNUCCI Francesco, sottotenente (Bologna), id. Bologna	Milano	Sacile.
SGAMBATI Francesco, id. (Bologna), id. Bologna.	Roma	Macerata.
MATTIOLI Umberto, id. (Varese), id. Varese.	Bergamo	Mantova.
PERCOCO Giovanni, id. (Bologna), id. Sacile.	Roma	Pesaro.
MAGLIOCCO Isidoro, id. (Cagliari), id. Sassari.	Savona	Piacenza.
PATTARINO Romolo, id. (Savona), id. Reggio Emilia.	Roma	Livorno.
MARRA Alberto, id. (Campagna), id. Campagna.	Potenza	Taranto.

I seguenti ufficiali di fanteria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato, al quale saranno pure effettivi per mobilitazione:

BARBERINI Aurelio, tenente (Perugia), distretto Perugia.	Distretto Siena.
ANGELUCCI Alfredo, id. (Roma), id. Parma.	Id. Chieti.
RUSSO Giuseppe, id. (Palermo), id. Palermo.	Id. Venezia.
GIGLIO Gio. Battista, id. (Rovigo), (id. Rovigo.	Id Pesaro.
SPOTO Francesco, id. (Savona), id. Reggio Emilia.	Id. Siracusa.
ARANGUREN Giuseppe, sottotenente (Torino), id. Vercelli.	Id. Siracusa
BERNABO' Carmelo, id. (Messina), id. Messina	Id. Sassari.

I seguenti ufficiali di fanteria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione:

GIORGI Pietro, maggiore (Roma), distretto Orvieto.	Distretto Orvieto.
BRUNO Domenico, capitano (Palermo), 5 alpini.	Id. Genova.

VERSINO Ettore, tenente, distretto Roma (indisponibile)	Trasferito effettivo, per cambio di residenza al distretto Verona (indisponibile).

I seguenti ufficiali di cavalleria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno a fianco indicato:

COMPAGNA Luigi, tenente, distretto Roma.	Distretto Napoli.
SCAVO Eugenio, id., id. Palermo.	Id. Roma.
SALEM Enrico, sottotenente, id. Milano.	Id. Sacile.
ATTANASIO CINQUE Ugo, id., id. Napoli.	Id. Torino.

TORTORICI Giuseppe, tenente cavalleria, distretto Palermo.	Trasferito 22 artiglieria campagna (centro automobilistico Palermo).
BALDI Attilio, capitano veterinario, id. Milano.	Id. distretto Novara per cambio di residenza.

Ufficiali in congedo provvisorio.

Determinazione ministeriale 29 ottobre 1914.

VASATURO Luigi, tenente cavalleria, distretto Taranto.	Trasferito distretto Frosinone per cambio di residenza.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 22 ottobre 1914.

MANDRINI cav. Giuseppe, capitano fanteria, distretto Milano.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio.

R decreto 25 ottobre 1914

ANANINO cav. Ettore, maggiore personale permanente dei distretti, distretto Napoli. PARRULLI cav. Michele, capitano carabinieri reali, id. Bari.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio

Determinazione ministeriale 29 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato:

POZZI cav. Giuseppe, tenente colonnello fanteria, distretto Vercelli.	Distretto Novara.
BELLINI cav. Francesco, maggiore id., id. Palermo.	Id. Roma.
AVOGADRI cav. Guglielmo, capitano carabinieri reali, id. Caserta.	Id. Lucca.

ASTRANDI Giulio, capitano fanteria, distretto Genova. TANGHERONI Vittorio, id. id., id. Savona. PALAZZOLO Salvatore, id. id., id. Girgenti. ARIOTI Arturo, id. id., id. Girgenti. SCARABICCHI Alfredo, id. id., id. Foggia. MELIS Serafino, tenente id., id. Cagliari.	Inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
PRINETTI Giovanni Emanuele, capitano cavalleria, id. Roma. FERRETTI cav. Pasquale, maggiore artiglieria, id. Torino.	Trasferito distretto Milano per cambio di residenza. Considerato come chiamato in servizio effettivo dal 1° luglio al 15 ottobre 1914, a sua domanda, presso il 3 reggimento alpini.
BOLLATI Felice, capitano genio, id. Voghera. VERANI Giuseppe, tenente id., id. Torino	Inscritti nel ruolo degli ufficiali indisponibili a norma del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulla dispensa dalle chiamate alle armi.

ONORIFICENZE.

R. decreto 1 giugno 1914, su proposta del ministro dell'interno.

MIGLIARDI Antonio, maresciallo d'alloggio maggiore legione carabinieri reali Napoli.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

SACCHETTI Sirto, capitano fanteria.	Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo il 7 ottobre 1914 con licenza ordinaria di giorni 66. Cessera di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali alla data dell'11 gennaio 1915.
MONTALI Gualtiero, tenente id.	Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana per rimpatrio definitivo previa licenza di convalescenza di giorni 30. Ha cessato di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali alla data del 27 ottobre 1914.

DEFUNTI.

PETRICCA Plinio, sottotenente cavalleria complemento, distretto Roma, reggimento cavalleggeri di Piacenza	Morto a Roma, il 19 febbraio 1914.
PICCININNO Francesco, tenente fanteria milizia territoriale, id. Lecce.	Id. a Galatina (Lecce), il 4 aprile 1914.
PALATELLA Pamo, sottotenente fanteria di complemento, id. Bari, deposito Bari.	Id. a Noci (Bari), il 10 agosto 1914.
TORRACCHI cav. Giulio, maggiore commissario riserva, id. Genova.	Id. a Genova, il 3 ottobre 1914.
TORRI Silvio, capitano fanteria riserva, id. Roma.	Id. a Roma, il 12 id.
RUSPINI cav. Giuseppe, maggiore fanteria non più inscritto nei ruoli.	Id. a Genova, il 18 id.
VIGLIANI cav. Michele, maggiore fanteria in posizione ausiliaria, distretto Vicenza, in servizio reggimento lancieri Vittorio Emanuele.	Id. a Vicenza, il 18 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 1ª pag. 38. — MONACO Augusto, *invece di*: distretto Napoli, deposito Napoli sud, *leggasi*: distretto Foggia, deposito Foggia.

Id. 45ª » 1194. — FRANCESCHINI Carlo, *invece di*: id. Macerata, *leggasi*: id. Roma

Id. 45ª » 1197. — BUFFONI Ferdinando, annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 47ª » 1234. — BERTOLDI Nicola, si consideri come non avvenuto il trasferimento che lo riguarda.

Id. 47ª » 1241. — BECCARIA Germano. — Richiamato per mesi tre dal 1° settembre 1914, *leggasi*: dal 15 ottobre 1914.

Id. 48ª » 1258. — NEGRONI Emilio, *invece di*: direzione genio Bologna, *leggasi*: destinato stabilimento esperienze e costruzioni aeronautiche:

Id. 48ª » 1277. — GENNARO Francesco, *leggasi*: GENNUSO Francesco.

IL MINISTRO — **Zupelli**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 50ª — 1914 — 10 novembre

AUTOGRAFI REALI.

Caro Generale,

Dopo 49 anni di servizio attivo ella, raggiunto dai limiti di età, lascia le file dell'Esercito permanente.

Durante la sua lunga carriera, nei molteplici incarichi assolti presso le truppe e presso il corpo di stato maggiore, ella diede continue prove di attività e di zelo sia in pace, sia nella campagna d'Africa del 1887, meritando, per le benemerenze acquistate in questa ultima, una onorifica distinzione.

Confido che, qualora il Paese lo richiedesse, ella potrà, per molti anni ancora, prestare utilmente l'opera sua. Con questo augurio, le porgo i miei cordiali ringraziamenti e il mio saluto.

Roma, 4 novembre 1914.

Suo affezionatissimo
firm.to: VITTORIO EMANUELE.

A S. E. il Tenente Generale
Cav. Giuseppe Della Noce
Senatore del Regno
Firenze.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 25 ottobre 1914.

DELLA NOCE cav. Giuseppe, tenente generale, comandante VIII corpo armata.	Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 4 novembre 1914.

R. decreto 1° novembre 1914.

GRANDI cav. Domenico, tenente generale, a disposizione per ispezioni.	Nominato comandante X corpo armata dal 4 novembre 1914.
BARATTIERI DI S. PIETRO CONTE PATRIZIO PIACENTINO Paolo, id. id., comandante X corpo armata.	Esonerato da tale comando e nominato comandante VIII id. id., dal 4 id.

DRUETTI cav. Luigi, tenente generale comandante divisione territoriale Ancona.	Esonerato da tale comando e collocato a disposizione Ministero colonie dal 16 id.
GOZZANO cav. Francesco, maggiore generale medico, ispettore di sanità militare.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 7 id. e nominato Grand'Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia in considerazione di speciali benemerenze.
GONZAGA principe Maurizio, maggiore generale, comandante brigata Napoli.	Esonerato da tale comando e nominato comandante brigata Salerno.
DE LUCA cav. Adolfo, id. id., id. id. Alpi.	Id. id. id. id. Siena.

I seguenti colonnelli sono promossi al grado di maggiore generale con decorrenza degli assegni dal 1° novembre corrente e destinati al comando indicato per ciascuno di essi:

PESCETTO cav. Igino, direttore genio Genova.	Nominato comandante territoriale genio Bologna.
DE GENNARO cav. Francesco, capo di stato maggiore IX corpo armata.	Id. id. brigata Ancona.
DE ALBERTIS cav. Vittorio, comandante 89 fanteria.	Id. id. id. Toscana.
SERRA cav. Teodorico, id. 4 granatieri.	Id. id. id. Alpi.
SARDAGNA cav. Filiberto, id. 2 id.	Id. id. id. Napoli.

R. decreto 5 novembre 1914.

ZUPELLI cav. Vittorio, maggiore generale, ministro segretario di Stato per la guerra.	Accettate le dimissioni dalla carica controindicata in seguito alle dimissioni dell'intero gabinetto.
ZUPELLI cav. Vittorio, maggiore generale.	Nominato ministro segretario di Stato per la guerra.
ELIA cav. Vittorio, maggiore generale, sottosegretario di Stato per la guerra.	Accettate le dimissioni dalla carica controindicata.

R. decreto 6 novembre 1914.

ELIA cav. Vittorio, maggiore generale.	Nominato sottosegretario di Stato per la guerra.

R. decreto 8 novembre 1914.

PARISI cav. Felice, colonnello medico, segretario ispettorato sanità militare.	Promosso maggiore generale medico e nominato ispettore di sanità militare.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 25 ottobre 1914.

BAGNANI cav. Ugo, tenente colonnello addetto comando VIII corpo armata.	Promosso colonnello e nominato capo di stato maggiore VIII corpo armata, con anzianità e con decorrenza assegni dal 1° novembre 1914. Seguira, nel ruolo dell'arma di fanteria, il colonnello MONESI PATRIZIO DI MODENA cav. Sigismondo.

R. decreto 1° novembre 1914.

OTTOLENGHI cav. Attilio, maggiore 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Trasferito nel corpo di stato maggiore dal 30 ottobre 1914 e destinato addetto comando corpo stato maggiore.

R. decreto 8 novembre 1914.

MALLADRA cav. Giuseppe, tenente colonnello a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione del contronotato Ministero dal 10 novembre 1914 ed è nominato capo di stato maggiore divisione territoriale Bari.

Determinazione ministeriale 5 novembre 1914.

FERRARI cav. Giuseppe, tenente colonnello, capo stato maggiore divisione territoriale Roma.	Trasferito addetto comando IX corpo armata.
CASTAGNOLA cav. Giovanni, id. id., addetto comando corpo stato maggiore.	Nominato capo di stato maggiore divisione territoriale Roma.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 1° novembre 1914.

I seguenti sottufficiali dell'arma dei carabinieri reali sono nominati sottotenenti nell'arma stessa colla destinazione a ciascuno di essi indicata:

ZICCARDI Antonio.	Destinato deposito allievi Cagliari, legione Cagliari.
ROMANO Michele.	Id. sezione Massa Marittima, id. Firenze.
FERRARIS Giovanni.	Id. id. Pieve di Cadore, id Verona.
PINNI Luigi.	Id. id. Medicina, id. Bologna.

Arma di fanteria.

R. decreto 4 ottobre 1914.

D'AMATO cav. Giovanni, colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi sei a Salerno. (R. decreto 8 febbraio 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.
CARELLA Alfredo, capitano 1 granatieri.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.
NEGRI cav. Antonio, id. 5 alpini.	Rettificato il cognome come appresso: NEGRI CESI cav. Antonio.
CAVAZZUTTI Gaetano, sottotenente 66 fanteria.	Rettificato il cognome come appresso: CAVAZZUTI Gaetano.

R. decreto 8 ottobre 1914.

GHILARDI Carlo, sottotenente 46 fanteria.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

R. decreto 25 ottobre 1914.

PORTA cav. Ugo, colonnello comandante 16 fanteria.	Esonerato dal controindicato comando e nominato comandante 6 alpini dal 1° novembre 1914.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli e nominati comandanti del reggimento per ciascuno indicato, con anzianità 1° novembre 1914 e con decorrenza per gli assegni dalla data stessa.

CASTELLAZZI cav. Carlo, 84 fanteria.	Nominato comandante 16 fanteria.
DE BALDINI cav. Vittorio, 83 id.	Id. id. 91 id.
MONESI PATRIZIO DI MODENA cav. Sigismondo, 7 bersaglieri.	Id. id. 5 bersaglieri.
SCOTA cav. Umberto, 14 fanteria.	Id. id. 92 fanteria.
AUTUORI cav. Errico, 9 id.	Id. id. 49 id.

MONTALI Gualtiero, tenente R. corpo truppe coloniali della Somalia, a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero dal 27 ottobre 1914 e destinato 72 fanteria.

R. decreto 1° novembre 1914.

CASTELLAZZI cav. Carlo, colonnello comandante 16 fanteria.	Rettificato il R. decreto 25 ottobre 1914 nel senso che invece di essere nominato comandante 16 fanteria, viene collocato a disposizione Ministero guerra.
SPAGNOLO Francesco, sottotenente 68 id.	Promosso tenente con anzianità 17 settembre 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914, continuando come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il tenente CAPELLI Giuseppe.

R. decreto 8 novembre 1914.

PIRZIO BIROLI cav. Luigi, colonnello comandante scuola magistrale militare di scherma e di educazione fisica.	Esonerato dal controindicato comando e nominato comandante 2 granatieri.
FERRARI cav. Giuseppe, id. a disposizione Ministero guerra.	Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 1 granatieri.

Determinazione ministeriale 5 novembre 1914.

ROLANDI-RICCI cav. Ernesto, maggiore R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 10 novembre 1914 e trasferito 42 fanteria.
DOGLIOTTI cav. Francesco, id. id. id.	Id. id. id. id. dal 9 id. e trasferito 91 id.
AUSIELLO Salvatore, capitano 15 fanteria (comandato comando corpo stato maggiore).	Cessano di essere comandati come contro
SIMONDI Lorenzino, id. 89 id. (id. id. id. id.).	
FABROCINI Andrea, id. 66 id. (id. divisione territoriale Genova).	
DEL VECCHIO Gualtiero, id. 72 id. (id. collegio militare Roma).	
PERFETTI Raffaele, id. 23 id. (id. stabilimento esperienze e costruzioni aeronautiche).	
TOMASUOLO cav. Francesco, id. 46 id. (id. istituto di magistero Roma).	
TOMASELLI Eduardo, id. 25 id.	Comandato comando divisione territoriale Catanzaro.
BATTISTI Marcello, id. R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea e trasferito 7 alpini.
RIDOLFI Pietro, id. id. id. id.	Id. id. id. id. dal 9 novembre 1914 e trasferito 2 bersaglieri.
PULVIRENTI Francesco, id. 10 bersaglieri (comandato Ministero guerra).	Cessa di essere comandato come contro.

I sottonotati tenenti cessano di essere comandati al battaglione specialisti del genio:

MARRO Ettore, 92 fanteria.	GERVASI Gennaro, 76 fanteria.
FASULO Giuseppe, 7 bersaglieri.	GRASSI Francesco, 2 bersaglieri.
FABINI Valentino, 70 fanteria.	

ROISSARD DE BELIET Vittorio, tenente 68 fanteria (comandato battaglione aviatori). RIGGI Alberto, id. 59 id. (id. id. id.). DEL PIANO Alessandro, sottotenente 11 bersaglieri (id. id. id.).	Cessano di essere comandati come contro.

I sottonotati capitani cessano di essere comandati ai convitti nazionali ai quali erano addetti per i corsi di educazione fisica:

MESSA Giovanni, 1 fanteria.	ANCHISI Romano, 46 fanteria.
MUZZIOLI Agnesio, 7 id.	COSSU Ettore, 46 id.
GERESCHI Dante, 9 id.	CAPONE Luigi, 48 id.
CARLONI Ermanno, 9 id.	GRANDI Angelo, 69 id.
MAZZARA Giacomo, 9 id.	CENTOFANTI Ettore, 62 id.
BOCCHIA Francesco, 14 id.	FASELLA Paolo, 82 id.
DAGNINO Torello, 14 id.	SCAPPUCCI Francesco, 85 id.
MALACARNE Claudio, 16 id.	BOTTINI Ezio, 85 id.
GOFFI Alessandro, 16 id.	SARTORI Italo, 89 id.
SCALERA Attilio, 20 id.	FRANZINI TIBALDEO conte Carlo, 91 id.
SALVANESCHI cav. Carlo, 24 id.	SALINARDI Ernesto, 5 bersaglieri.
CHECCUCCI Emilio, 27 id.	SFORZA Pietro, 6 id.
CHIARINI cav. Oreste, 28 id.	NANNONI Alfredo, 7 id.
RUNCINI Romolo, 29 id.	PUSATERI Salvatore, 8 id.
SABETTI Enrico, 30 id.	TRINCHIERI Giulio, 6 alpini.
PEDEMONTI Gaspare, 43 id.	

CASTELFRANCO Ugo, tenente 55 fanteria (comandato collegio militare Roma). CHITTI Carlo, id. 3 id. (id. id. id.).	Cessano di essere comandati come contro.
SUGLIANO Antonio, sottotenente 59 fanteria.	Trasferito 2 granatieri.

I sottonotati tenenti cessano di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 9 novembre 1914 e sono trasferiti al reggimento a fianco di ciascuno segnato.

GIRLANDO Emanuele.	94 fanteria.
LEVI Angelo.	7 id.
LEVI Ettore.	35 id
LEVIS Egidio.	50 id.
DI ORAZIO Raffaele.	51 id.
FRANCESCHINI Antonio.	70 id.
FAZIO Francesco	49 id.
PERLINO Gregorio.	78 id.
BELLINI Vittorio.	40 id.

Arma di cavalleria.

R. decreto 8 ottobre 1914.

MIGIARDI Giovanni, tenente in aspettativa per motivi speciali per mesi quattro a Venezia (R. decreto 7 giugno 1914).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 7 ottobre 1914.
MIGLIARDI Giovanni, id. id. per riduzione di quadri a Venezia.	Richiamato in servizio effettivo dal 7 ottobre 1914 con decorrenza per gli assegni dal 16 id. e destinato al reggimento lancieri di Milano.
MELODIA nobile dei baroni Riccardo, id. id. per motivi speciali per mesi quattro a Roma. (R. decreto 4 giugno 1914).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 4 ottobre 1914.

MELODIA nobile dei baroni Riccardo, tenente in aspettativa per riduzioni di quadri a Roma.	Richiamato in servizio effettivo dal 4 ottobre 1914 con decorrenza per gli assegni dal 16 id. e destinato al reggimento lancieri di Firenze.

R. decreto 15 ottobre 1914.

CARTA Angiolo, capitano in aspettativa per motivi speciali per mesi dieci ad Arezzo. (Regi decreti 14 dicembre 1913, 19 aprile e 21 giugno 1914).	Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di mesi sei a datare dal 14 ottobre 1914.
D'ONCIEU DE LA BATIE Alessio, id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno a Torino. Regi decreti 3 settembre 1913 e 4 giugno 914).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 3 settembre 1914.

Determinazione ministeriale 5 novembre 1914.

GUIDI Francesco, capitano cavalleggeri Umberto I (comandato ispettorato generale cavalleria).	Cessano di essere comandati come contro.
CAPASSO NOBILE PATRIZIO NAPOLETANO DEI CONTI Fabio, tenente lancieri di Firenze (id. scuola applicazione cavalleria).	
COSTA Giuseppe, id. id. di Montebello (id. id. id.).	
DI SCIPIO Michele, capitano cavalleggeri di Vicenza.	Nominato aiutante di campo della 6ª brigata di cavalleria.

Arma di artiglieria.

R. decreto 15 ottobre 1914.

PALLAVICINO Cesare, sottotenente scuola applicazione artiglieria e genio.	Rettificato il cognome e nome, per l'aggiunta di titoli nobiliari, come appresso: PALLAVICINO marchese Cesare.

Determinazione ministeriale 17 settembre 1914.

OTTOLENGHI cav. Attilio, maggiore 10 artiglieria fortezza (assedio).	Trasferito 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).

Determinazione ministeriale 5 novembre 1914.

GALLI Gallo, capitano laboratorio pirotecnico Capua (comandato officina costruzione artiglieria Torino).	Trasferito direzione esperienze artiglieria, cessando di essere comandato come contro.
PITTONI Michele id. id. id. Capua (id. arsenale costruzione artiglieria Napoli).	Cessa di essere comandato come contro.
COMERCI Gio. Battista, id. direzione esperienze artiglieria (id. id. id. id. Torino).	Id. id. id. id.
BRANCACCIO Silvio, id 12 artiglieria campagna (id. direzione artiglieria Napoli).	Id. id. id. id.
REGII Sallustio, tenente 8 id. fortezza (id. officina costruzione artiglieria Torino).	Id. id. id. id. e comandato laboratorio pirotecnico Capua.
CAPONE Spartaco, id. 3 id. campagna (id. id. id. id. Torino).	Id. id. id. id. id. id. id. Bologna.
BIRAGO Francesco, id. 7 id. id. (id. scuola applicazione artiglieria e genio).	Id. id. id. id.

Arma del genio.

R. decreto 15 ottobre 1914.

CARNEVALE Mario, tenente 4 genio.	La sua anzianità di grado è fissata al 3 ottobre 1913. Seguirà nel ruolo il tenente ANDRI Armando.

Decreto ministeriale 15 ottobre 1914.

ORIGLIA Errico, tenente.	Lo stipendio annuo, con un quinquennio, è portato a lire 2800 dal 1° novembre 1914.

Determinazione ministeriale 5 novembre 1914.

SACCO cav. Luigi, capitano 3 genio (comandato battaglione specialisti), PAPONE Agostino, tenente 3 id. (id. id. id.),	Cessano di essere comandati come contro.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 1° novembre 1914.

DEMEDIO Arturo, tenente medico in aspettativa per motivi speciali per un anno. (R. decreti 30 ottobre 1913 e 19 aprile 1914).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 ottobre 1914.
DEMEDIO Arturo, id. id. per riduzione di di quadri a Messina.	Richiamato in servizio effettivo dal 30 ottobre 1914 e destinato 36 artiglieria campagna, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1914.

Determinazione ministeriale 5 novembre 1914.

CRESCIMONE Rosario, capitano medico ospedale Bari.	Trasferito ospedale Messina.
CHIRONI Pietro, id. id. Brescia.	Id. id. Caserta.
PAOLINI Adolfo, id. id. Roma (comandato scuola magistrale militare di scherma e di educazione fisica).	Cessa di essere comandato come contro.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

R. decreto 8 novembre 1914.

CLIVIO Giulio, capitano commissario, direzione commissariato II corpo d'armata (sezione Cuneo).	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego

Determinazione ministeriale 5 novembre 1914.

GUIDOBONO cav. Giovanni Pietro maggiore commissario, direzione commissariato II corpo d'armata.	Trasferito sezione commissariato Cuneo.
ROSSI cav. Antonio, id. id. id. id. (sezione Cuneo).	Id. alla sede della direzione.
SAMAROTTO cav. Fiorino, capitano commissario, id. id. id.	Id. alla sezione di commissariato Cuneo.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Determinazione ministeriale 5 novembre 1914.

RAMPELLO Angelo, tenente di sussistenza, direzione commissariato VI corpo armata.	Trasferito direzione commissariato IX corpo armata.
VISCA Benedetto, id. id., id. id. II id. (sezione Cuneo, consegnatario magazzino viveri).	Esonerato dalla carica di cui contro.
TESTA Antonio, id. id., id. id. II id.	Trasferito sezione commissariato Cuneo e nominato consegnatario magazzino distribuzione viveri.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 4 ottobre 1914.

ALFANI cav. Pasquale, tenente colonnello di amministrazione legione allievi carabinieri.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti dal servizio per quattro mesi.

Determinazione ministeriale 5 novembre 1914.

BAINO Battista, capitano d'amministrazione, ospedale Alessandria.	Collocati a disposizione Ministero colonie in base al R. decreto 29 luglio 1914, n. 872.
CAVIGLIA Giovanni Battista, tenente id. 23 fanteria.	
REVELLI Marco, id. id. comando corpo stato maggiore.	
MAINO Umberto, id. id. a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero e trasferito 2 artiglieria pesante campale.

Corpo contabile militare.

Determinazione ministeriale 5 novembre 1914.

PAGLIANI Adolfo, capitano contabile 2 artiglieria pesante campale.	Trasferito scuola militare

Corpo veterinario militare.

Decreto ministeriale 9 ottobre 1914.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani veterinari con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio attivo permanente senza il doppio quinquennio è portato a lire 4800 dal 1° ottobre 1914:

PAGELLA Giov. Battista.	DEMACINA Domenico.
CAVALLUCCI Camillo.	

Determinazione ministeriale 5 novembre 1914.

ALIMENTI Orlando, capitano veterinario 16 artiglieria campagna.	Trasferito comando divisione territoriale Cuneo.
POSTIGLIONE Eduardo, tenente id. deposito allevamento cavalli Persano.	Id. deposito allevamento cavalli del Lazio.
VESPA Ettore, id. id. lancieri di Vercelli.	Id. lancieri di Firenze.
SORIANI Ivo, id. id. 23 artiglieria campagna (comandato deposito allevamento cavalli del Lazio).	Cessa di essere comandato come contro.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 24 settembre 1914.

SACCENTI cav. Carlo, capo sezione amministrativo di 1ª classe	Collocato a riposo per infermità comprovata, a datare dal 16 ottobre 1914.

R. decreto 1° ottobre 1914, su proposta del ministro delle colonie.

RUGIU cav. Achille, capo sezione amministrativo 2ª classe a disposizione Ministero colonie.	Nominato ufficiale della Corona d'Italia.

R. decreto 11 ottobre 1914.

POLIDORI dott. cav. Antonino, primo segretario di 1ª classe. CENCETTI dott. cav. Edoardo, id. 1ª id. PANUNZI cav. Alfredo, id. 1ª id.	Promossi capi sezione amministrativi di 2ª classe, con decorrenza per gli assegni, dal 16 ottobre 1914.

Decreto ministeriale 14 ottobre 1914.

BRINI dott. cav. Pasquale, capo sezione amministrativo di 2ª classe. POLLIO SALIMBENI dott. cav. Adolfo, id. id. 2ª id.	Promossi capi sezione amministrativi di 1ª classe, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 ottobre 1914.
GRAZIOSI dott. cav. Francesco, primo segretario di 2ª id. FRANCI dott. cav. Giulio, id. id. 2ª id. ASSANI dott. cav. Raffaele, id. id. 2ª id.	Promossi primi segretari di 1ª classe, id., id., dal 16 id.
CAIA dott. Alfonso, segretario di 3ª id. PALMA dott. Giovanni, id. 3ª id. SCAVUZZO dott. Paride, id. 3ª id.	Promossi segretari di 2ª classe, id., id., dal 16 id.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 1° ottobre 1914.

I seguenti militari in congedo, laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia, sono nominati farmacisti militari di complemento di 3ª classe ed assegnati ai sottoindicati distretti.

Presteranno il mese di servizio all'ospedale militare per ognuno controindicato dal 16 novembre 1914:

	Distretto cui sono assegnati	Ospedale presso il quale devono prestare servizio
BRANCIA Ferdinando, distretto Catanzaro.	Catanzaro	Catanzaro.
REGIS Luigi, id. Torino.	Torino	Torino.
LATINI Liutprando, id. Voghera.	Voghera	Alessandria.
DEMICHELIS Francesco, id. Casale.	Milano	Milano.
CROCE Alberto, id. Mondovì.	Torino	Torino.
CINTI Ernesto, id. Firenze.	Firenze	Firenze.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 22 ottobre 1914.

GASPARINI cav. Ruggero, ragioniere geometra di 1ª classe, con la denominazione di ragioniere geometra principale, (in aspettativa per infermità comprovata dal 1° luglio 1914 (R. decreto 28 giugno 1914).

ZAMBIANCHI Aurelio, id. id di 4ª id. direzione officina costruzione genio Pavia.

Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dal 1° novembre 1914 e destinato ispettorato generale del genio.

Collocato in aspettativa per servizio militare, dal 1° settembre 1914.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Determinazione ministeriale 5 novembre 1914.

PROTO Giovanni, applicato comando I corpo armata.

Trasferito opificio vestiario ed equipaggiamento.

SPERANZA Giovanni, id. direzione genio Roma.

Id. ispettorato generale genio.

D'ALESSANDRO Martinangelo, id. tribunale supremo guerra e marina.

Id. scuola militare.

TEBALDI Luigi, id. scuola militare

Id. battaglione aviatori (campo di aviazione Aviano).

STELINO Luigi, id. ospedale Teramo.

Id. magazzino centrale Torino.

SALAMONE Michele, id. direzione genio Firenze (sottodirezione Livorno).

Id. officina costruzione artiglieria Piacenza, a sua domanda.

NOTIFICAZIONE.

Con R. decreto 8 ottobre 1914 i seguenti applicati sono stati nominati applicati di 3ª classe nel Ministero dell'istruzione con decorrenza per gli assegni dal 16 ottobre 1914:

RANIERI Ernesto, 2 granatieri.

MORMILE Oscar, direzione artiglieria Napoli.

SCACCIA Camillo, ufficio personali vari.

URGNANI Guido, direzione officina costruzione artiglieria Torino.

SFORZA Vincenzo, ufficio personali vari.

POERIO Giuseppe, divisione territoriale Catanzaro.

MENICUCCI Adriano, collegio militare Roma.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 11 ottobre 1914.

DE BENEDICTIS cav. Domenico, capitano fanteria, distretto Bologna, in servizio 35 fanteria.

Promosso maggiore con anzianità 31 maggio 1914.

Seguirà nel ruolo il maggiore D'ALESSANDRO cav. Fulco.

I seguenti capitani sono promossi al grado di maggiore:

ARMA DI FANTERIA.

FERRARO' cav. Vittorio, distretto Cuneo, in servizio distretto Cuneo e comandato reggimento Nizza cavalleria.

SIBILLA cav. Eugenio, id. Torino, id. deposito fanteria Torino P.

GRECO cav. Luigi, distretto Napoli, in servizio deposito fanteria Lecce.

MIRALDI cav. Carlo, id. Roma, id. Ministero guerra.

BIANCHI cav. Edoardo, distretto Milano, in servizio 27 artiglieria campagna.
CICU cav. Arturo, id. Messina id. deposito fanteria Messina M.
PIOLETTI Giovanni, id. Sassari, id. deposito fanteria Ozieri S.
PERINI Giuseppe, id. Ancona, id. deposito bersaglieri Ancona.
VENANZI Tito, id. Orvieto, id. 69 fanteria.
TIRELLI cav. Italo, id. Monza, id. 8 fanteria.
FRANCIA cav. Guglielmo, id. Firenze, id. VIII corpo armata.
MASI cav. Alceste, id. Siena, id deposito allevamenti cavalli Persano.
FONTE cav. Raffaele, id. Catanzaro, id. deposito fanteria Catanzaro.
STRABELLI Vitaliano, id. Bergamo, id. id. Bergamo.
VICOLI Giulio, id. Padova, id. 2 fanteria.
MENGOLI cav. Giorgio, id. Torino, id. 84 id.
DE ALBENTIIS Augusto, id. Teramo, id. 48 id.
ZAGARI Edoardo, distretto Reggio Calabria, in servizio 20 fanteria.
ALBERTIERI Antonio, id. Savona, id 41 id.
BIANCHI Angelo, id. Taranto, id. 4 artiglieria fortezza costa.
GALIANI cav. Vincenzo, id. Avellino, id. 12 fanteria.
TOSONI cav. Davide, id. Salerno, id. comando presidio Caserta.
BIANCHI cav. Ugo, id. Catanzaro, id. 48 fanteria.
PELLOUX cav. Alberto, id. Savona, id. 89 id.
LABRIOLA Michele, id. Bari, id 9 id.
BERNARDIS cav. Vittorio, id. Roma, id. 82 id
PEROLO cav. Pietro, id. Bergamo, id. 78 id.
MARINCOLA TIZZANO Vittorio, id. Catanzaro, id. Ministero guerra.
PISCICELLI Michelangelo, id. Roma, id. 60 fanteria.
DALLA SANTA Giuseppe, id. Bergamo, id distretto Bergamo.
SANETTI cav. Odoardo, id. Genova, id. 5 fanteria.

GASTALDELLO Giuseppe, tenente veterinario distretto Verona. | Promosso al grado di capitano.

R. decreto 8 novembre 1914.

PICCIONI cav. Girolamo, capitano personale permanente distretti, distretto Verona, in servizio 4 genio. | Promosso maggiore.

I seguenti capitani sono promossi al grado di maggiore con anzianità 11 ottobre 1914.

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

ALFANO cav. Pietro, distretto Nola, in servizio commissione veterani 1848-49.
MASI cav. Giuseppe, id. Napoli, id. 84 fanteria e comandato Ministero guerra.
TAVOLACCI cav. Oreste, distretto Verona in servizio Ministero guerra.

ARMA DI FANTERIA.

BATTISTA cav. Florindo, distretto Roma, in servizio comando corpo stato maggiore.
BELLISAI cav. Agostino, id. Cagliari, id. comando divisione Cagliari.
} Precederanno nel ruolo il maggiore FERRARÒ cav. Vittorio.

TRINCHERO cav. Giovanni, id Firenze, id. deposito fanteria Firenze nord-est.
MENSI cav. Stefano, id. Torino, id. 6 genio.
} Seguiranno nel ruolo il maggiore FERRARO cav. Vittorio.

ZAZA cav. Ferdinando, id. Napoli, id. deposito fanteria Pisa.
FOCHI cav. Eligio, id. Parma, id. 61 fanteria.
FOSSI cav. Luigi, id. Firenze, id. battaglione specialisti.
GIUBILEI cav. Oreste, id. Torino, id. deposito cavalleggeri Catania.
DAVOLIO-MARANI cav. Augusto, id. Reggio Emilia, id. comando militare stazione Piacenz.
} Id. id. id. SIBILLA cav. Eugenio.

ZONCHELLO cav. Giacomo, distretto Savona, in servizio molini militari Triora.
ALBARELLA cav. Roberto, id. Napoli, id. comando gruppo ferroviario Napoli.
LELLO Gaetano, id. Pesaro, id. deposito fanteria Ascoli Piceno.
CASTELLARI cav. Achille, id. Bologna, id. distretto Sacile.
ROSSETTI cav. Torquato, id. Roma, id. Ministero guerra.
} Seguiranno nel ruolo il maggiore SIBILLA cav. Eugenio.

ONGARO cav. Giuseppe, id. Firenze, id. deposito 4 artiglieria fortezza costa.
GIANFREDA cav. Giovanni, id. Palermo, id. comando corpo stato maggiore.
PIERSANTE cav. Paolo, id. Messina, id. distretto Milano e comandato reggimento cavalleggeri Saluzzo.
GAUDIO cav. Vincenzo, id. Roma, id. commissione veterani 1848-49.
} Id. id. id. MIRALDI cav. Carlo.

NEGRI cav. Raffaele, id. Roma, id. comando corpo stato maggiore.
PALMIERI cav. Giuseppe, id. Roma, id. ufficio personali militari vari.
PETROPAVOLO cav. Alessandro, id. Napoli, id. comando corpo stato maggiore.
CAVALLO cav. Guglielmo, id. Casale, id. distretto Casale.
PARDO cav. Samuele, id. Lucca, id. deposito 7 artiglieria.
VIERI cav. Lorenzo, id. Bologna, id. comando corpo stato maggiore.
MASCIO cav. Mariano, id. Roma, id 44 fanteria (sezione Campobasso).
PIERANTONI cav. Ettore, id. Roma, id. commissione veterani 1848-49.
BOURBON DEL MONTE S. MARIA cav. Giuseppe, id. Roma, id. 6 alpini.
} Id. id. id. BIANCHI cav. Edoardo.

NOVARO cav. Pasquale, id. Savona, id. deposito 4 artiglieria fortezza.
GIGLI Antonio, id. Roma, id. commissione veterani 1848-49.
} Id. id. id. BIANCHI cav. Edoardo.

TRIOLO cav. Pietro, id. Palermo, id. comando militare stazione Roma.
VIVANET cav. Francesco, id. Massa, id. Ministero guerra.
DE ANGELIS cav. Cesare, id. Avellino, id. deposito 45 fanteria.
} Id. id. id. CICU cav. Arturo.

ERRICO Giuseppe, id. Treviso, id. battaglione lagunari Venezia.
DE MELIO Giovanni, id. Aquila, id. 48 artiglieria.
} Id. id. id. PIOLETTI Giovanni.

ROMUALDI cav. Ciro, id. Modena, id. distretto Modena.
TORNELLO Gaetano, id. Milano, id. 5 alpini.
BARBONI cav. Giuseppe, id. Spoleto, id. 4 artiglieria campagna.
} Id. id. id. VENANZI Tito.

SANDI NOBILUOMO PATRIZIO VENETO NOBILE DI FELTRE cav. Ippolito, distretto Rovigo, in servizio Ministero guerra.
CIOFFI Roberto, id. Milano, id. 8 fanteria.
PETRONE cav. Francesco, id. Napoli, id. deposito colonia Eritrea.
CATERMI cav. Carlo, id. Torino, id. stazione ferroviaria Torino.
ALFANO cav. Giuseppe, id. Firenze, id. 70 fanteria e comandato istituto geografico.
— Seguiranno nel ruolo il maggiore VENANZI Tito.

UMILTA' cav. Ferruccio, id. Brescia, id. deposito fanteria Brescia.
CARLOTTI Enrico, id. Roma, id. Ministero guerra.
PUGLIESE cav. Tommaso, id. Verona, id. 5 alpini.
VANIN cav. Antonio, id. Siracusa, id. comando militare stazione ferroviaria Siracusa.
— Id. id. id TIRELLI cav. Italo.

FAULISI cav. Giuseppe, id. Napoli, id. comando corpo stato maggiore.
SCHENARDI cav. Ugo, id Roma, id. 84 fanteria.
— Id. id. id. maggiore TIRELLI cav. Italo.

CAPIERO cav. Giuseppe, id. Napoli, id. commissione militare di linea Napoli.
— Seguirà nel ruolo il maggiore FRANCIA cav. Guglielmo.

AMORETTI cav. Ernesto, id. Perugia, id. 84 fanteria.
— Id. id. id. MASI Alceste.

GIOVANNINI Gerardo, id. Torino, id. scuola applicazione artiglieria e genio.
RAMUS Paolo, id. Napoli, id distretto Caserta e comandato deposito cavalleggeri di Foggia.
— Seguiranno nel ruolo il maggiore STRABELLI Vitaliani.

MARESCA Gaspare, id. Nola, id. comando corpo stato maggiore.
— Seguirà nel ruolo il maggiore BIANCHI Angelo.

CURRO' Francesco, id. Messina, id. comando corpo stato maggiore.
CIPRIANI Ettore, id. Massa, id. 22 fanteria.
NIGRI cav. Michele, id. Foggia, id. comando divisione Chieti.
SIRACUSA Alberto, id. Napoli, id. distretto Napoli.
— Seguiranno nel ruolo il maggiore PEROLO cav. Pietro.

MACOR cav. Luigi, id. Firenze, id. 69 fanteria e comandato istituto geografico.
— Seguirà nel ruolo il maggiore MARINCOLA TIZZANO Vittorio.

BERRILLI Luigi, id. Avellino, id. comando corpo stato maggiore.
— Id. id., id. PISCICELLI Michelangelo.

SUPERCHI Paride, id. Parma, id. ospedale Firenze.
— Id. id. id. DALLA SANTA Giuseppe.

ARMA DI CAVALLERIA.

ALBERTOTTI cav. Tommaso, capitano cavalleria, distretto Torino, in servizio 3 alpini.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MADONNA cav. Raffaele, distretto Milano, in servizio temporaneo reggimento artiglieria a cavallo.
GALLINI cav. Fausto, distretto Cuneo, in servizio temporaneo 26 artiglieria campagna.

ARMA DEL GENIO.

VAN AXEL CASTELLI NOBILE PATRIZIO VENETO CONTE DELL'IMPERO AUSTRIACO cav. Giuseppe, (T) distretto Piacenza, in servizio 4 genio.

BONA Giuseppe, Felice, (T) distretto Novara, in servizio deposito fanteria Novara V (sud), (consegnatario magazzino arredi).

ULIARI Felice, id. Messina, id. ufficio fortezze Messina.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

BONSIGNORIO cav. Giacomo, distretto Firenze, in servizio comando militare stazione ferroviaria Alessandria.
MARRA cav. Emerico, id. Roma, id. Ministero guerra.
ALBINO Giuseppe, id. Roma, id. 40 fanteria.

Precederanno nel ruolo il maggiore PICCIONI cav. Girolamo.

BRUNO Alfredo, id. Roma, id. 81 id.
VISMARA cav. Paolo, id. Roma, id. Ministero guerra.
VELLA Giuseppe, id. Caltanissetta, id. deposito fanteria Verona VI.

Seguiranno nel ruolo il maggiore PICCIONI cav. Girolamo.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

Ufficiali di sussistenza.

COLAVITO cav. Gregorio, distretto Chieti, in servizio direzione commissariato VII corpo armata (sezione Chieti).
BONARDI cav. Michele, id. distretto Torino, legione carabinieri Torino.
ISIDORO cav. Gaetano, distretto Roma, in servizio commissariato VII corpo armata.
BISCEGLIA cav. Nicola, id. Roma, id. deposito allevamento cavalli Portovecchio (Sermide).

CORPO D'AMMINISTRAZIONE.

VIOLINI cav. Riccardo, distretto Padova.
MONGE ROFFARELLO cav. Giovanni, id. Torino.
BOBBIO cav. Carlo, id. Alessandria.
MONETI cav. Silvio, id. Roma.
RIGHI cav. Vittorio, id. Savona.
LENTINI Ciro, distretto Piacenza.
FRATINI Senso, id. Forlì.
FOLINO cav. Domenico, id. Catanzaro.
CORRADINI cav. Francesco, id. Firenze.
POLACCI cav. Pio, id. Reggio Emilia.

Decreto ministeriale 28 settembre 1914

I sottonotati colonnelli d'artiglieria, già richiamati temporaneamente in servizio effettivo presso l'ispettorato generale d'artiglieria, sono ricollocati in congedo dal 1° ottobre 1914.

STRAZZERI cav. Giulio, distretto Roma.
CALVI cav. Gaetano, distretto Padova.

Decreto ministeriale 8 ottobre 1914.

PASINI Giovanni, maggiore genio, distretto Torino.

Richiamato in servizio dal 15 ottobre 1914, presso direzione officina di costruzione di artiglieria Torino.

SERRA Giovanpietro, capitano id., id. Messina.

Revocato e considerato non avvenuto il suo richiamo in servizio, di cui il decreto ministeriale 12 agosto 1914.

Decreto ministeriale 14 ottobre 1914.

GANDOLFI Enrico, capitano fanteria, distretto Roma, in servizio 81 fanteria. FIANCHINO Gaetano, id. id., id. 81 id.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4800 dal 1° ottobre 1914 per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza aver conseguito il doppio quinquennio.

Decreto ministeriale 15 ottobre 1914.

MOSCHINI cav. Enrico, tenente colonnello medico, distretto Firenze, in servizio ospedale Napoli.	Ricollocato in congedo dal 27 settembre 1914.

Decreto ministeriale 26 ottobre 1914.

CALIENDO cav. Felice, maggiore fanteria, distretto Orvieto.	Richiamato in servizio temporaneo dal 16 ottobre 1914, al 51 fanteria.

Decreto ministeriale 2 novembre 1914.

DI MICELI Giuseppe, capitano fanteria, distretto Palermo.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 12 agosto 1914 col quale venne richiamato in servizio temporaneo, dal 24 agosto 1914, al 10 bersaglieri.

Decreto ministeriale 3 novembre 1914.

I seguenti colonnelli sono richiamati in servizio temporaneo dalla data a fianco di ciascuno segnata quali presidenti di sottocommissioni pei collaudi in appello:

MAJORCA cav. Giuseppe, colonnello fanteria, distretto Milano.	Dal 31 ottobre 1914.
GIGLIOTTI cav. Carlo, id. id., id. Ancona.	Dal 25 id.
DEL RE cav. Antonio, id. personale distretti, id. Napoli.	Dal 26 id.

CIMAGLIA cav. Ignazio, maggiore fanteria, distretto Foggia.	Richiamato in servizio temporaneo dal 28 ottobre 1914, al 14 fanteria.

Determinazione ministeriale 5 novembre 1914.

ZAGARIA cav. Augusto, maggiore fanteria, distretto Gaeta, in servizio 13 fanteria.	Trasferito 16 fanteria.

I seguenti capitani di fanteria sono trasferiti al comando del corpo di stato maggiore dalle date a fianco di ciascuno segnate:

BRINI Enrico, distretto Napoli, in servizio 32 fanteria.	Dall'8 settembre 1914.
DURANDO Eugenio, id. Torino, id. 30 id.	Dall'8 id.
BERRILLI Luigi, id. Avellino, id. 63 id.	Dall'8 id.
MASTURZO Giovanni, id. Napoli, id. 40 id.	Dal 16 id.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 19 marzo 1914 su proposta del ministro dei lavori pubblici.

LOMBARDI cav. Ruggero, tenente fanteria, distretto Bologna, deposito Bologna.	Nominato Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 11 ottobre 1914.

FERRETTI Pietro, (B) sottotenente fanteria, distretto Ivrea, deposito Torino. — Promosso tenente con anzianità 8 gennaio 1914. Seguirà nel ruolo il tenente GUGLIELMINI Alfonso.

OLIVIERO Giulio, id. id., id. Napoli, id. Napoli sud.
BIANCO-CRISTA Lodovico, id. id., id. Torino, id. Varese. — Promossi tenenti con anzianità 31 maggio 1914. Seguiranno nel ruolo il tenente SCANABUCCI Luciano.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono promossi al grado di tenente:

ROSSI Erminio, (B) distretto Firenze, deposito Bologna.
SURICO Amino, id. Campobasso, id. Chieti.
GUARIGLIA Giocondo, (B), id. Roma, id. Roma.
GHISU Giuseppe, id. Roma, id. Spoleto.
CUFFARO Tommaso, colonia Eritrea, R. corpo truppe coloniali.
ABBATE Giacomo, distretto Palermo, deposito ssina.
CAPORALE Nicodemo, (B) id. Padova, id. Asti.
ANGELETTI Angelo, id. Forlì, id. Forlì.
ARMAND-UGON Armando, (B) id. Pinerolo, id. Torino.
DIAMANTI Luigi, distretto Roma, deposito Ozieri C.
ROMANO Tullio, id Roma, id. Ozieri C.
D'AURELIO Romeo, id. Lucca, id. Pisa.
DI FELICE Pierino, id. Chieti, id. Aquila.
QUARANTA Cesare, id. Napoli, id. Napoli sud.
FERRARA Tito, (B) id. Catania, id. Palermo.
FECI Livio, (B) id. Parma, id. Savona.
CORVETTO Cesare, id. Cagliari, id. Ozieri C.
DE SIMOME Salvatore, id. Napoli, id. Caserta.
GUARDABASSI Gualtiero, id. Perugia, id. Perugia.

ZUCCARO Guido, sottotenente cavalleria, reggimento cavalleggeri di Vicenza, distretto Sacile. — Promosso al grado di tenente.

I seguenti sottotenenti nell'arma d'artiglieria sono promossi al grado di tenente:

ROCCA Mario, 5 artiglieria campagna (T), distretto Torino.
DE CRESCENZO Elettro, 25 id. 11. (T), id. Napoli.
LESSONA Silvio, 19 artiglieria campagna, distretto Firenze.

I seguenti sottotenenti del genio sono promossi al grado di tenente:

CIRONE Giovanni, 2 reggimento genio (T), distretto Roma.
ALESSANDRINI Giovanni, 3 reggimento genio (T), distretto Roma.

I seguenti sottotenenti medici di complemento sono promossi al grado di tenente:

SCHIFONE Michele, distretto Taranto.
FORTE Giuseppe, id. Campobasso.
BARBANO Riccardo, id. Lecce.
RAVASI Raffaele, id. Cremona.
MARRAS Francesco, id. Sassari.
FERRARI Luigi, id. Lecce.
RODI Giuseppe, id. Genova.
PIRISINU Giacomo, id. Sassari.
PADALINO Giovanni, id. Pesaro.
PANSERA Giuseppe, id. Bergamo.
PEANO Luigi, id. Torino.
PAGLIARO Giuseppe, id. Cefalù.
FIORE Giovanni, id. Potenza.
BOLOGNESE Roberto, distretto Caserta.
GEMELLI Benigno, id. Como.
FIMIANI Donato, id. Napoli
CELESIA Albino, id. Torino.
GAIFAMI Paolo, id. Mantova.
DI FIORI Sebastiano, id. Lecce.
TREZZI Antonio, id. Lodi.
NAPOLI Antonino, id. Reggio Calabria.
SACCA' Domenico, id. Messina.
RAPISARDA Antonino, id. Roma.
SABINI Giuseppe, id. Campagna.
LO BIANCO Domenico, id. Taranto.
D'AVINO Filippo, id. Spoleto.

BRUNO Gaetano, distretto Milano.
D'ELISA Gaetano, id. Campobasso.
AMBROSINO Salvatore, id. Napoli.
MARANO Antonino, id. Catania.
CERCHIONE Luigi, id. Avellino.
FLORIS Paolo, id. Sassari.
BLUNDO Giuseppe, id. Siracusa.
CARAMIA Pietro, id. Lecce.
VIGLIONE Francesco, distretto Napoli
D'ANGELO Salvatore, id. Milano.
DELOGU Giommaria, id. Sassari.
FORLANI Domenico, id. Chieti.
MARTELLINI Ernesto, id. Roma.
MEGA Angelo, id. Lecce.
CRISTINI Ottorino, id. Belluno.

R. decreto 1° novembre 1914.

MONDINI Giulio, sottotenente fanteria, distretto Cremona, deposito Cremona. — Trasferito con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'ultimo alinea dell'articolo 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento, ed assegnato per mobilitazione al distretto di Sacile.

DE GIORGIS Pietro, id. id., id. Milano, id. Piacenza est. — Accettata la volontaria rinunzia al grado.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnati per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato:

LUCIDI Ezio, (B) tenente, distretto Roma, deposito Roma. — Distretto Aquila.
MODENA Leone, id., id. Pesaro, id. Brescia. — Id. Pesaro.
FUSARO Giov. Battista, sottotenente, id. Venezia, id. Venezia. — Id. Venezia.

VENEZIALE Alfredo, capitano medico, distretto Campobasso.
DE MATTEO Emilio, tenente medico, id. Sassari.
— Dispensati da ogni eventuale servizio militare per età.

PRINCIPE Antonio, id. id., id. Benevento. — Inscritto con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale, in applicazione dell'articolo 15 della legge sull'avanzamento, ed assegnato effettivo distretto Benevento.

CANESSA Giuseppe, id. id., id. Genova. — Id. id. id., in applicazione dell'articolo 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento, id. id. Genova.

I seguenti ufficiali medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale:

OLIVERO Camillo, tenente medico, distretto Casale.
MERLINI Luigi, id. id., id. Varese.
RUSSO Gabriele, id. id., id. Avellino.
CARRATURO Pietro, id. id., id. Napoli.
INGRALDO Vito, id. id, id. Ancona.
DE ANGELIS Giovanni, tenente medico, distretto Rovigo.
GALIGANI Alberto, id. id., id. Pistoia.
CANCELLIERI Francesco, sottotenente medico, id. Castrovillari.

COSTA Romolo, tenente medico, distretto Novara.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, ed è inscritto con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento ed assegnati effettivi al distretto per ognuno indicato.

Compiranno il prescritto servizio di 3 mesi presso l'ospedale e dal giorno come appresso:

	Distretto cui sono effettivi	Servizio di prima nomina
MOTOLESE Ciro, militare di 1ª categoria distretto Taranto.	Taranto	ospedale Roma, entro 2 anni.
PARIGI Ettore, id. 2ª id., id. Lecco.	Lecco	id. Milano, dal 20 novembre 1914.
FERRARI Ugo, id. 2ª id., id. Lecco.	Roma	id. Roma, dal 20 id.
SALSANO Gaetano, id. 2ª id., id. Salerno.	Salerno	id. Cava dei Terreni (Salerno), dal 20 id.

R. decreto 8 novembre 1914.

GALEONE Glaudio, sottotenente medico, distretto Taranto. MENDOLA Giuseppe, id. id., id. Cefalù.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
RANIERI Pasquale, sottotenente di sussistenza, id. Napoli.	Promosso tenente di sussistenza con anzianità 11 ottobre 1914.

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria.

Essi sono destinati effettivi per mobilitazione al deposito o reggimento per ciascuno indicato, del quale vestiranno la divisa.

Tutti indistintamente (1) assumeranno servizio il 24 novembre 1914 presso il reggimento per ciascuno indicato.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi pei sottotenenti che non hanno ancora compiuta la ferma; e la durata di 3 mesi per quelli che hanno compiuto la ferma o provengono dagli allievi degli istituti militari o dai volontari di un anno.

	Distretto di residenza	Deposito o reggimento cui sono effettivi per mobilitazione	Reggimento pel servizio di prima nomina
PROVENIENTI DAI SOTTUFFICIALI CHE HANNO COMPIUTO LA FERMA DI SOTTUFFICIALI.			
FONTANA Amerigo, furiere 2 alpini.	Milano	1 alpini	1 alpini.
BOTTA Eduardo, sergente 10 fanteria.	Bari	Taranto	9 fanteria.
FABBRICHESI Riccardo, id. 49 id.	Padova	Padova R	53 id.
*PERUCCHI Silvio, id. 56 id.	Belluno	Arezzo	70 id.
ISABELLA Arturo, id. 84 id.	Firenze	Firenze sud-est	69 id.

(1) Compresi i provenienti dagl'istituti militari, quelli che hanno compiuta la ferma e i provenienti dai volontari di un anno.

(2) Ha compiuta la ferma.

(*) Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio e di residenza.

*BUONOCORE Giuseppe, sergente 5 bersaglieri.	Salerno	bers. Savona	1 bersaglieri.
*PEDACI Angelo, id. 47 fanteria.	Lecce	Bari	10 fanteria.
*OGLIARI Domenico, id. 8 id.	Brescia	Milano est	7 id.
* CESARI Giorgio id. 27 id.	Ferrara	Torino est	50 id.

PROVENIENTI DAGLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI MILITARI.

MOLINARI Achille, allievo 2° anno accademia militare, 9 fanteria.	Bari	Bari	10 fanteria.
DEBENEDETTI Enrico, licenziato collegio militare di Roma, sergente 2 alpini.	Mondovì	6 alpini	6 alpini.
LEVI Giorgio, id. id., id. id. 2 granatieri.	Roma	Roma nord-est	81 fanteria.
ALBERTINI Paolo, allievo 2° corso scuola militare, id. 9 bersaglieri.	Torino	Torino est	50 id.
LOBETTI-BODONI Adriano, licenziato collegio militare di Roma, id. 91 fanteria.	Torino	Torino	92 id.
FIORETTI Eugenio, id. id. id., id. 2 granatieri.	Roma	granatieri Roma	1 granatieri.
BONAMICO Giuseppe, id. id. id., id. 6 bersaglieri.	Roma	bers. Roma	2 bersaglieri.

PROVENIENTI DAGLI ALLIEVI UFFICIALI.

MALESANI Emilio, sergente 79 fanteria.	Verona	Verona Ve.	80 fanteria.
*CROIZAT Leone, id. 3 alpini.	Torino	6 alpini	6 alpini.
DAMERINI Antonio, id. 42 fanteria.	Genova	Pavia	89 fanteria.
*BORDONE Lorenzo, id. 5 bersaglieri.	Ancona	bers. Napoli	11 bersaglieri.
LOSITO Antonio, id. 47 fanteria.	Bari	Taranto	9 fanteria.
TUCCIMEI Tito, id. 1 granatieri.	Roma	Roma sud-ovest	82 id.
FERRETTI Giulio, id. 79 fanteria.	Mantova	Mantova	72 id.
*SCARFO' Nicodemo, id. 22 id.	Reggio C.	Napoli nord	39 id.
CAPELLO Luigi, id. 91 id.	Torino	Torino est	50 id.
COCCANARI Ferruccio, id. 84 id.	Aquila	Aquila	13 id.
*CESCOTTI Faustino, id. 5 alpini.	Milano	3 alpini	3 alpini.
ATZENI Celso, id. 45 fanteria.	Cagliari	Ozieri C.	46 fanteria.
MAIORANA Carlo, id. 86 id.	Trapani	Trapani	85 id.
BODINI Giuseppe, id. 65 id.	Cremona	Brescia	77 id.
*SILVAGNI Valentino, id. 6 alpini.	Vicenza	4 alpini	4 alpini.
ETZI Carlo, id. 50 fanteria.	Cagliari	Ozieri C.	46 fanteria.
GAROSA Nello, id. 7 alpini.	Verona	5 alpini	5 alpini.
RONDI Umberto, id. 92 fanteria.	Torino	Varese	94 fanteria.
PUCCI Roberto, id. 21 id.	Firenze	Firenze sud-est	69 id.
AZZALI Mario, id. 2 bersaglieri.	Roma	bers. Napoli	11 bersaglieri.
HEISS Giorgio, id. 6 alpini.	Arezzo	7 alpini	7 alpini.
AGOSTINUCCI Domenico, id. 5 bersaglieri.	Perugia	bers. Roma	2 bersaglieri.
*BIONDI Guido, id 49 fanteria.	Lucca	Varese	94 fanteria.
RICCADONNA Paolo, id. 92 id.	Torino	Torino	49 id.
*BORIN Antonio, id. 80 id.	Padova	Monza	8 id.
*SCAETTA Elios, id. 83 id.	Treviso	Bologna	35 id.
*MONTALCINI Valerio, id. 49 id.	Casale	Torino est	50 id.
ANAGNI Agostino, id. 52 id.	Frosinone	Viterbo	60 id.

PARODI Giuseppe, sergente 89 fanteria.	Genova	Lodi	42 fanteria
*ZANELLO Giovanni, id. 24 id.	Casale	Torino ovest	49 id.
VERGIATI Ettore, id. 92 id.	Torino	Torino est	50 id.
*CLARKSON Vincenzo, id. 84 id.	Trapani	Roma sud-ovest	82 id.
CAPASSO Raffaello, id. 8 id.	Milano	Milano	7 id.
PERRONI Davide, id. 90 id.	Genova	Pavia	89 id.
BORDANO Ettore, id. 91 id.	Torino	Torino ovest	49 id.
EMANUELLI Giuseppe, id. 90 id.	Genova	Lodi	42 id.
GASTALDI Carlo, id. 3 alpini.	Novara	4 alpini	4 alpini.
*ALDÈ Giuseppe, id. 5 id.	Lecco	3 id.	3 id.
*LICARI Biagio, id. 3 fanteria	Messina	Roma nord-est	84 fanteria.
SCOLARI Felice, id. 1 bersaglieri.	Lodi	bers. Barletta	12 bersaglieri.
ARENA Giuseppe, id. 82 fanteria.	Messina	Caltanissetta	76 fanteria.
BORMIDA Adolfo, id. 92 id.	Mondovì	Lecco	73 id.
ZACCHINI Domenico, id. 70 id.	Firenze	Firenze sud-est	69 id.
UGOLINI Bruno, id. 57 id.	Brescia	Brescia	77 id.
BERT Guido, id. 79 id.	Venezia	Venezia	74 id.
BRAVI Eugenio, id. 8 id.	Milano	Monza	7 id.
FRANCESCATO Ennio, id. 4 alpini.	Sacile	8 alpini	8 alpini
CASTAGNA Lelio, id. 3 id.	Pinerolo	2 id.	2 id.
ALLINEY Guido, id. 58 fanteria.	Padova	Padova P.	57 fanteria.
GENNA Michele, id. 5 alpini.	Cuneo	3 alpini	3 alpini.
BELLI Tommaso, id. 5 bersaglieri.	Roma	bers. Roma	2 bersaglieri.
BELLENTANI Pietro, id. 62 fanteria	Parma	Parma nord-est	61 fanteria
CORTESE Giuseppe, id. 62 id.	Vicenza	Padova R.	58 id.
*MONTI Francesco, id. 5 alpini.	Milano	3 alpini	3 alpini.
RUSCA Luigi, id. 68 fanteria.	Milano	Milano est	7 fanteria.
BOURBON DEL MONTE Carlo, id. 2 granatieri.	Roma	gran. Roma	1 granatieri.
*BRACCIONI Iosto, id. 5 alpini.	Lecco	3 alpini	3 alpini.
*TIRABASSI Aurelio, id. 5 bersaglieri.	Ascoli Piceno	bers. Torino	4 bersaglieri.
GALLIMINI Attilio, id. 1 id.	Bologna	bers. Bologna	6 id.
GASTALDI Francesco, id. 3 alpini.	Novara	4 alpini	4 alpini.
*DE GASPERI Giovanni Battista, id. 70 fanteria.	Sacile	Firenze sud-est	69 fanteria.
MANCINI Giuseppe, id. 3 bersaglieri.	Arezzo	bers. Bologna	6 bersaglieri.
BERTORA Ettore, id. 42 fanteria.	Genova	Pavia	89 fanteria.
SARTORI Luigi, id. 56 id.	Treviso	Sacile	1 id.
GERMANI Ampelio, id. 4 alpini.	Milano	8 alpini	8 alpini.
*LAURORA Francesco, id. 4 bersaglieri.	Sacile	bers. Bologna	6 bersaglieri.
*BEZZIO Luigi, id. 92 fanteria.	Casale	Varese	94 fanteria.
CIMOLINO Ermanno, id. 7 alpini.	Sacile	8 alpini	8 alpini.
POLETTI Mario, id. 22 fanteria.	Massa	Massa	21 fanteria.
MACRÌ Antonio, id. 54 id.	Reggio C.	Reggio C.	20 id.
CAVALLI Antonio, id. 6 alpini.	Padova	7 alpini	7 alpini.
SIMI Carlo, id. 2 granatieri.	Roma	Roma sud-ovest	82 fanteria.
PALAZZO Carlo, id. 1 id.	Roma.	Frosinone	59 id.
*CADEDDU Giuseppe, id. 5 alpini.	Cagliari	3 alpini	3 alpini.
TAGGI Massimo, id. 60 fanteria.	Roma	Roma nord-est	84 fanteria.
NASAZZI Antonio, id. 5 alpini.	Como	4 alpini	4 alpini.
*PICCO Alberto, id. 5 id.	Massa	3 id.	3 id.

AFFER Virgilio, sergente 8 fanteria.	Milano	Milano ovest	68 fanteria.
GUALAZZINI Francesco, id 62 id.	Parma	Parma nord-est	61 id.
PETA Guglielmo, id. 60 id.	Frosinone	Roma sud-ovest	82 id.
PIANI Mario, id. 2 granatieri.	Macerata	Fano	94 id.
*RUGA Alfredo, id. 24 fanteria.	Novara	Monza	8 id.
CANE Giuseppe, id. 57 id.	Venezia	Venezia	71 id.
RUBINI Luigi, id. 53 id.	Savona	Savona	41 id.
GIOVESI Ennio, id. 52 id.	Parma	Parma nord-est.	61 id.
STAGNO Gabriele, id. 6 id.	Messina	Palermo P.	86 id.
BONI Andrea, id. 66 id.	Livorno	Pisa	22 id.
FEDERICO Giuseppe, id. 24 id.	Cefalù	Palermo P.	86 id.
PESCATORE Gennaro, id. 81 id	Avellino	Avellino	32 id.
* RIZZOLI Tullio, id. 54 id.	Perugia	Venezia	71 id.
* BELLIZZI Nicolino, id. 21 id.	Castrovillari	Napoli sud.	31 id.
MIGLIO Giovanni, id. 4 alpini.	Novara	5 alpini	5 alpini.
TUROLA Luigi, id. 8 bersaglieri.	Padova	bers. Bologna	6 bersaglieri.
* GUALDI Ciro, id. 84 fanteria.	Brescia	Parma nord-est	61 fanteria.
* TEGANI Raffaello, 6 alpini.	Venezia	3 alpini	3 alpini.
POMPELE Mario, id. 6 id.	Verona	5 id.	5 id.
MANGILI Giuseppe, id. 4 id.	Bergamo	5 id.	5 id.
STACCHINO Enrico, id. 49 fanteria.	Torino	Varese	91 fanteria.
TAFI Gino, id. 44 id.	Firenze	Arezzo	70 id.
CERVELLERA Vincenzo, id. 80 id.	Padova	Padova P.	57 id.
PARODI Ubaldo, id. 10 id.	Bari	Taranto	9 id.
SOZZANI Carlo, id. 2 granatieri.	Roma	gran. Roma	1 granatieri.
LUBELLI Pasquale, id. 19 fanteria.	Lecce	Lecce	47 fanteria.
CIRANI Luigi, id. 7 id.	Milano	Milano ovest	68 id.
* PORTA Giulio, id. 67 id.	Alessandria	Milano est	7 id.
DALLA VERDE Edoardo, id. 7 id.	Treviso	Treviso	55 id.
(2) *ARPAIA Luigi, id. 14 id.	Foggia	Benevento	40 id.
* SCARINGI Giuseppe, id. 5 bersaglieri.	Ancona	bers. Napoli	11 bersaglieri.
BERLESE Angelo, id. 5 alpini.	Milano	7 alpini	7 alpini.
LUPI Tito, id. 59 fanteria.	Orvieto.	Viterbo	60 fanteria.
LENTINI Vittorio, id. 4 id.	Siracusa	Messina M.	3 id.
*POZZATO Ernesto, id. 46 id.	Spoleto	Padova R.	58 id.
BIEGO Alessandro, id. 6 alpini.	Vicenza	5 alpini	5 alpini.
BALDAN Sergio, id. 55 fanteria.	Padova	Padova P.	57 fanteria.
FOCHESSATI Girolamo, id. 10 id.	Bologna	Bologna	35 id.
GURINI Bruno, id. 47 id.	Macerata	Ferrara	27 id.
CIACERI Francesco, id. 58 id.	Siracusa	Catania	4 id
SERRA Mario, id. 3 alpini.	Genova	4 alpini	4 alpini
BOZZARELLI Ambrogio, id. 89 fanteria.	Genova	Lodi	42 fanteria.
MONTANO Alfredo, id. 92 id.	Catania	Torino est	50 id.
*GINO Mario, id. 50 id.	Alessandria	Genova	90 id.
FAZIO Giuseppe, id. 26 id.	Savona	Savona	41 id.
*CURA Giulio, id. 50 id.	Parma	Varese	91 id.
BESIO Armando, id. 89 id.	Genova	Lodi	42 id.
CENCI Lodovico, id. 5 bersaglieri.	Forlì	bers. Bologna	6 bersaglieri.
GIASATTO Leopoldo, id. 42 fanteria.	Savona	Savona	41 fanteria.
CUVERTINO Francesco, id. 49 id.	Torino	Torino est	50 id.
TADDEI Angelo, id. 2 granatieri.	Reggio Emilia	Reggio Emilia	66 id.
LUMINI Giovanni, id. 5 bersaglieri.	Brescia	Brescia	7 bersaglieri.
LA GRASSA Filippo, id. 50 fanteria.	Torino	Torino ovest	49 fanteria

PRANDO Paolo, sergente 53 fanteria.	Vercelli	Ivrea	54 fanteria.
PIANTANIDA Davide, id. 24 id.	Milano	Monza	8 id.
*CANTONE Mario, id. 3 alpini.	Torino	5 alpini	5 alpini.
BERTOLA Carlo, id. 49 fanteria.	Cuneo	Mondovì	34 fanteria.
FAZIO Antonino, id. 3 id.	Messina	Mantova	72 id.
BASILE Guido, id. 76 id.	Palermo	Palermo C.	6 id.
*ROSSI Italo, id. 6 alpini.	Verona	1 alpini	1 alpini.
TEMPESTA Vittorio, id. 52 fanteria.	Frosinone	Napoli nord	39 fanteria.
FRANCHELLA Eduardo, id. 7 fanteria.	Milano	Milano ovest	68 id.
VITULLO Aldo, id. 47 id.	Macerata	Perugia	51 id.
*SANTELIA Alfonso, id. 8 id.	Campobasso	Milano ovest	68 id.
*PURICELLI Dionigi, id. 5 alpini.	Milano	3 alpini	3 alpini.
LOLLI Apollinare, id. 5 bersaglieri.	Ferrara	bers. Bologna	6 bersaglieri.
(2) MINA Luigi, id. 7 alpini.	Belluno	6 alpini	6 alpini.
DI NARDO Livio, id. 7 fanteria.	Campobasso	Caserta	15 fanteria.
GARNERO Attilio, id. 1 bersaglieri.	Cuneo	bers. Asti	9 bersaglieri.
ROSCIOLI Giuseppe, id. 45 fanteria.	Frosinone	Roma sud-ovest	82 fanteria.
BLASI Walter, id. 82 id.	Taranto	Bari	10 id.
GIOCOLI Alfredo, id. bersaglieri.	Roma	bers. Torino	4 bersaglieri.
ICARDI Alessandro, id. 91 fanteria.	Casale	Lecco	73 fanteria.
MICHELONI Tullio, id. 90 id.	Pisa	Pisa	22 id.
BARBETTI Agostino, id. 4 alpini.	Roma	7 alpini	7 alpini.
VENUTI Giuseppe, id. 84 fanteria.	Firenze	Firenze sud-est	69 fanteria.
GIVOGRE Ottavio, id. 50 id.	Torino	Torino ovest	49 id.
TEMPESTI Carlo, id. 3 bersaglieri.	Firenze	bers. Bologna	6 bersaglieri.
*VALSECCHI Ernesto, id. 36 fanteria.	Bergamo	Monza	8 fanteria.
NICCOLAI Ugo, id. 70 id.	Firenze	Livorno	88 id.
MACARI Angelo, id. 26 id.	Savona	Savona	41 id.
CITARELLI Riccardo, id. 50 id.	Reggio C.	Reggio C.	20 id.
*MASINI Teocrito, id. 83 id.	Siena	Roma nord-ovest	81 id.
SUSINI Bruno, id. 22 id.	Lucca	Pisa	22 id.
MANSOLDO Guido, id. 79 id.	Verona	Verona Ve	80 id.
SERENA Enrico, id. 4 alpini.	Treviso	6 alpini	6 alpini.
BORRA Alfredo, id. 24 fanteria.	Torino	Torino ovest	49 fanteria.
FANELLI Angelo, id. 22 id.	Bari	Bari	10 id.
*OLIVERI Corrado, id. 3 alpini.	Pinerolo	5 alpini	5 alpini.
MAJER Giuseppe, id. 7 id.	Venezia	Venezia	71 fanteria.
CHABLOZ Luigi, id. 3 id.	Ivrea	4 alpini	4 alpini
ANEDDA Efisio, id. 24 fanteria.	Cagliari	Ozieri C.	46 fanteria.
DE LUCA Nicola, id. 51 id.	Roma	Roma sud-ovest	82 id.
FREZZAN Federico, id. 82 id.	Roma	Roma nord-est	81 id.
DE LELLIS Pietro, id. 46 id.	Avellino	Salerno C.	63 id.
ROSSETTI Michele, id. 52 id.	Roma	Roma sud-ovest	82 id.
AGAZZANI Antonio, id. 2 granatieri.	Reggio Emilia	Reggio E.	66 id.
MARAGLINO Cosimo, id. 9 fanteria.	Taranto	Potenza	29 id.
*CROCE Raffaele, id. 18 id.	Chieti	Benevento	40 id.

CENTOLA Francesco, sergente 20 fanteria.	Barletta	Taranto	9 fanteria.
*GIOMINI Alessandro, id. 5 bersaglieri.	Ancona	bers. Napoli	11 bersaglieri.
LONDERO Arnaldo, id. 7 fanteria.	Sicile	Udine	2 fanteria.
SALIMEI Alfredo, id. 82 id.	Roma	Frosinone	59 id.
MARSIGLIA Guido, id. 40 id.	Napoli	Napoli nord	39 id.
LARICCHIUTA Nicola, id. 10 id.	Bari	Taranto	9 id.
FILAFERRO Francesco, id. 5 alpini.	Milano	6 alpini	6 alpini.
MOTTA Emilio, id. 5 id	Milano	4 id	4 id.
BORELLA Luigi, id. 68 fanteria.	Milano	Milano est	7 fanteria.
(2) MORANA Nicolò, id. 85 id.	Trapani	Palermo P.	86 id.
SCARANO Alberto, id. 20 id.	Foggia	Aquila	13 id.
BRUSA Erminio, id. 5 alpini.	Milano	6 alpini	6 alpini.
*BELLANI Ercole, id. 5 id.	Voghera	4 id.	4 id.
LEONARDI Gaetano, id. 4 fanteria.	Catania	Messina M.	3 fanteria.
*DE PALO Luigi, id. 81 id.	Barletta	Roma sud-ovest	82 id.
MACCIOCCHI Olimpio, id. 59 id.	Frosinone	Perugia	51 id.
ESPOSITO Giuseppe, id. 81 id.	Roma	Roma sud-ovest	82 id.
*DAGNA Italo, id. 93 id.	Chieti	Bologna	35 id.
ROMANO Giuseppe, id. 86 id.	Palermo	Palermo C.	6 id.
QUINTERI Edgardo, id. 67 d.	Milano	Milano ovest	68 id.
*BORELLA Emilio, id. 5 alpini	Milano	3 alpini	3 alpini.
MURÈ Luigi, id. 15 id.	Siracusa	Siracusa	75 fanteria.
GIROLLA Mario, id. 4 bersaglieri	Mantova	bers. Verona	8 bersaglieri.
*SINISI Pasquale, id. 49 fanteria	Barletta	Torino P.	92 fanteria.
FULFARO Alfredo, id. 70 id.	Livorno	Livorno	88 id.
*BALDUCCI Serafino, id. 81 id.	Siena	Piacenza ovest	26 id.
MAIONE Arturo, id. 31 id.	Napoli	Avellino	32 id.
FIORE Pier Luigi, id. 82 id.	Roma	Roma nord ovest	81 id.
ZUCCO Domenico, id. 91 id.	Torino	Torino est	50 id.
CAPPA Giovanni, id. 49 id.	Pinerolo	Torino est	50 id.
*SPIGHI Enrico, id. 22 id.	Forlì	Arezzo	70 id.
*SCAFATI Giulio, id. 60 id.	Orvieto	Roma sud ovest	82 id.
BIAVA Carlo Alberto, id. 92 id.	Reggio C.	Reggio Calabria	20 id.
*MOY Rinaldo, id. 50 id.	Parma	Torino ovest	49 id.
*SELVAGGI Pietro, id. 80 id.	Taranto	Verona Vi.	79 id.
SAGGINI Renzo, id. 22 id.	Lucca	Livorno	88 id.
*BRUNO Pasquale, id. 81 id.	Taranto	Benevento	40 id.
PERIN Antonio, id. 4 alpini.	Treviso	7 alpini	7 alpini.
*ZANASI Celestino, id. 2 bersaglieri.	Modena	bers. Savona	1 bersaglieri.
GARETTI Bruno, id. 70 fanteria	Firenze	Firenze sud est	69 fanteria.
GASPERETTI Vincenzo, id. 21 id.	Lucca	Pisa	22 id.
PERRINI Mario, id. 1 granatieri.	Roma	gran. Parma	2 granatieri.
BILLIA Guido, id. 92 fanteria.	Pinerolo	Varese	91 fanteria.
CHIAPUSSO Pietro, id. 49 id.	Savona	Novara	23 id.
GALLI Mario, id. 7 alpini.	Monza	5 alpini	5 alpini.
OTTINO Pietro, id. 41 fanteria.	Genova	Pavia	89 fanteria.
*GRASSI Carlo, id. 4 alpini.	Novara	5 alpini	5 alpini.
BONCIANI Aldo, id. 70 fanteria.	Firenze	Firenze sud-est	69 fanteria.
ABBONDANZA Ultimo, id. 83 id.	Chieti	Chieti	18 id.
GIORGI Costantino, id. 62 id.	Pavia	Tortona	43 id.
PERIN Aldo, id. 7 alpini.	Padova	8 alpini	8 alpini.
SEGRE Cesare, id. 92 fanteria.	Torino	Varese	91 fanteria.
*SARTORI Annibale, id. 6 alpini.	Vicenza	5 alpini	5 alpini.

*ROSANO Umberto, sergente 11 bersaglieri.	Palermo	bers. Roma	2 bersaglieri.
INTRONA Giuseppe, id. 9 fanteria.	Bari	Lecce	47 fanteria.
POMPILI Pompilio, id. 94 id.	Pesaro	Ancona	93 id.
MANGO Roberto, id. 40 id.	Napoli	Avellino	32 id.
LUI Guido, id. 55 id.	Ferrara	Padova P.	57 id.
ROCCELLA Giambattista, id. 76 id.	Caltanissetta	Palermo P.	86 id.
MARINI Pietro, id. 2 granatieri.	Roma	gran. Roma	1 granatieri.
*CANGEMI Salvatore, id. 85 fanteria.	Trapani	Arezzo	70 fanteria.
GROS Giovanni, id. 5 alpini.	Ivrea	4 alpini	4 alpini.
MILAZZO Giorgio, id. 5 id.	Milano	4 id.	4 id.
MARMIROLI Bruno, id. 35 fanteria.	Reggio Emilia	Modena	36 fanteria.
VISELLI Vincenzo, id. 81 id.	Frosinone	Roma sud-ovest	82 id.
MANFREDI Francesco, id. 51 id.	Siracusa	Catania	4 id.
AMBROSINI Nicola, id. 5 bersaglieri.	Benevento	bers. Napoli	11 bersaglieri.
BARROTTA Nicola, id. 49 fanteria.	Lecce	Lecce	47 fanteria.
ARNAO Luigi, id. 85 id.	Palermo	Palermo C.	6 id.
PAOLINI Aldo, id. 94 fanteria.	Ancona	Ancona	93 id.
DE JULIS Mario, id. 5 bersaglieri.	Benevento	bers. Roma	11 bersaglieri.
(2) *CALAVALLE Gennaro, id. 7 id.	Pesaro	id. Verona	8 id.
(2) MARINI Pio, id. 49 fanteria.	Torino	Varese	91 fanteria.
DEL DIN Prospero, id. 4 alpini.	Belluno	6 alpini	6 alpini.
BIFFOLI Corrado, id. 70 fanteria.	Firenze	Firenze nord-ovest	84 fanteria.
PERONINO Pierino, id. 3 alpini.	Torino	4 alpini	4 alpini.
PARIZZI Ettore, id. 21 fanteria	Cremona	Belluno	56 fanteria.
AGOSTONI Carlo, id. 69 id.	Lecco	Bergamo	78 id.
BORGHINI Giuseppe, id. 45 id.	Novara	Novara	23 id.
FOCE Giuseppe, id. 41 id.	Genova	Pavia	89 id.
BALESTRINI Giuseppe, id 7 id.	Varese	Milano ovest	68 id.
*ALFINO Ugo, id. 4 id.	Catania	Palermo P.	86 id.
FEDE Giovanni, id. 87 id.	Siracusa	Caltanissetta	75 id.
TRIVERO Luigi, id. 91 fanteria.	Vercelli	Vercelli	53 id.
MAGGINI Gisberto, id. 70 id.	Pistoia	Firenze nord-ovest	84 id.
SCRIMIN Luigi, id. 3 alpini	Vicenza	6 alpini	6 alpini.
TORRE Michele, id. 1 bersaglieri.	Genova	bers. Asti	9 bersaglieri.
FIECHTER Roberto, id. 88 fanteria.	Firenze	Arezzo	70 fanteria.
BATTAGLIA Giuseppe, id. 83 id.	Catania.	Catania	4 id.
GAY Cirillo, id. 3 alpini	Pinerolo	2 alpini	2 alpini.
VIA Roberto, id. 2 granatieri	Roma	gran. Roma	1 granatieri.
AGRIPPA Angelo, id. 87 fanteria.	Aquila	Aquila	13 fanteria.
BANDINI Emilio, id. 81 id	Roma	Roma sud-ovest	82 id.
BERTOLOTTO Luigi, id. 89 id	Genova	Lodi	42 id.
CHIARI Giovanni, id. 84 id.	Firenze	Firenze sud-est	69 id.
MARTINI Riccardo, id. 49 id.	Cuneo	Mondovì	34 id.
DAVINI Platone, id. 83 id.	Lucca	Massa	21 id.
MOLINARI Domenico, id. 65 fanteria.	Savona	Savona	44 id.
BINOLFI Giorgio, id. 27 id.	Pesaro	Fano	94 id.
MABINI Annibale, id. 42 id.	Savona	Savona	41 id.
*BALLERINI Andrea, id. 2 bersaglieri.	Roma	bersaglieri Torino	4 bersaglieri.
DE FERRARIS Massimo, id. 6 alpini.	Verona	8 alpini	8 alpini

MASSA Erminio, sergente 59 fanteria.	Frosinone	Roma sud-ovest	82 fanteria.
CARDILLO Rodolfo, id. 81 id.	Messina	Caltanissetta	76 id.
*MANARDI Guido, id. 54 id.	Spoleto	Arezzo	70 id.
BRUNELLESCHI Brunellesco, id. 69 id.	Firenze	Firenze nord-ovest	84 id.
(3) *BRANCHI Enrico, id. distretto militare di Brescia.	Brescia	Milano est	7 id.
(2) *SAMUELLI Carlo, id. 57 fanteria.	Bologna	granatieri Parma	2 granatieri
CAPORALI Angelo, id. 51 id.	Perugia	Spoleto	52 fanteria.
CURCIO Vincenzo, id. 46 id.	Napoli	Avellino	32 id.
NENCINI Giulio, id. 20 id.	Cefalù	Palermo P.	86 id.
RUBINI Ettore, id. 20 id.	Chieti	Chieti	18 id.
*LELLI Epifanio, id. 82 id.	Roma	Parma nord-est	61 id.
ROMOLI Giulio, id. 5 bersaglieri.	Roma	bersaglieri Roma	2 bersaglieri
GUZZI Angelo, id. 7 fanteria.	Milano	Milano ovest	68 fanteria
MIRA Francesco, id. 8 id.	Milano	Milano est	7 id.
(3) MASERA Ercole, id. distretto militare di Milano.	Milano	Monza	8 id.
SALA Umberto, 6 bersaglieri.	Firenze	bersaglieri Ancona	5 bersaglieri.
LATINI Antonio, id. 5 id.	Vercelli	bersaglieri Torino	4 id.
DELLA CASA Mario, id. 66 fanteria.	Genova	Pavia	89 fanteria.
BELLOLI Luigi, id. 53 id.	Bergamo	Bergamo	78 id.
MARINONI Antonio, id. 8 id.	Bergamo	Bergamo	78 id.
BOMBARDIERI Italo, id. 5 alpini.	Brescia	6 alpini	6 alpini.
BARBIERI Francesco, id. 5 id.	Milano	Milano est	7 id.
SABATANO Luigi, id. 39 fanteria.	Napoli	Benevento	40 fanteria.
BOCCUCCIA Giovanni, id. 82 fanteria.	Roma	Roma nord-est	81 id.
BUONCRISTIANO Umberto, id. 84 id.	Potenza	Potenza	39 id.
Alfieri Sebastiano, id. 64 id.	Cefalù	Palermo P.	86 id.
CALDERONI Giovan Battista, id. 86 id.	Palermo	Palermo C.	6 id.
(2) TENTONI Adriano, id. 28 id.	Ascoli Piceno	Ancona	93 id.
COMIN Ettore, id. 7 alpini.	Vicenza	4 alpini	4 alpini.
*SCALCO Costante, id. 58 fanteria.	Vicenza	gran. Roma	4 granatieri.
CUNICO Gio Batta, id. 6 alpini.	Vicenza	7 alpini	7 alpini.
MILONE Ugo, id. 94 fanteria	Torino	Torino ovest	49 fanteria
PAMPARI Ennio, id. 62 id.	Reggio Emilia	Parma nord-est	64 id.
*CASTROGIOVANNI Eugenio, id. 3 id.	Caltanissetta	Palermo P.	86 id.
SIONDINO Albino, id. 54 id.	Pinerolo	Varese	94 id.
*PASQUALE Mauro, id. 94 id.	Barletta	Torino est	50 id.
D'AMORE Gioacchino, id. 22 id	Napoli	Napoli sud	31 id.
PASINETTI Antonio, id. 53 id.	Venezia	Venezia	74 id.
TONELLO Ruggero, id. 74 id.	Padova	Pisa	22 id.
ROSSI Spartaco, id. 22 id.	Pisa	Livorno	88 id.
CATALANO Francesco, id. 94 id.	Catania	Catania	4 id.
CANDUSSIO Ilario, id. 80 id.	Sacile	Udine	2 id.
SCOTTONI Alberto, id. 58 id.	Padova	Venezia	74 id.
PARODI Giannetto, id. 26 id.	Genova	Lodi	42 id.
MONTAGNINI Pietro, id. 8 bersaglieri.	Verona	bers. Brescia	7 bersaglieri.
ZINO Giuseppe, id. 65 fanteria.	Savona	Savona	44 fanteria.

CIATTO Aurelio, sergente 90 fanteria.	Genova	Pavia	89 fanteria.
DIONISI Dario, id. 6 alpini.	Verona	7 alpini	7 alpini.
VIVARELLI Domenico id. 24 fanteria.	Torino	Torino ovest	49 fanteria.
VIGLIERCO Spirito, id. 3 alpini.	Pinerolo	2 alpini	2 alpini.
IORI Eugenio, id. 36 fanteria.	Reggio Emilia	Reggio Emilia	66 fanteria.
FRANCESCHI Costantino, id. 4 alpini.	Vicenza	6 alpini	6 alpini.
ADAGLIO Carlo, id. 3 id.	Voghera	4 id.	4 id.
PASSERINI Vittorio, id. 74 fanteria.	Ferrara	Modena	36 fanteria.
PIUZZI Luciano, id. 8 bersaglieri.	Sacile	bers. Palermo	9 bersaglieri.
TORELLI Leone, id. 94 fanteria	Ancona	Ancona	93 fanteria.
BOSETTI Mario, id. 5 bersaglieri.	Milano	bers. Barletta	12 bersaglieri.
GINA Armando, id. 46 fanteria.	Sassari	Ozieri S.	45 id.
USAI Antonio, id. 60 id.	Cagliari	Ozieri C.	46 id.
RUBBI Renato, id. 60 id.	Orvieto	Siena	87 id.
*PROVARONI Emilio, 82 id.	Roma	Torino P.	92 id.
DELLA PORTA Gerardo, id. 2 granatieri.	Roma	gran. Roma	1 granatieri.
*PETROCELLI Francesco, id. 60 fanteria.	Potenza	Benevento	40 fanteria
BRIZZI Pietro, id. 51 id.	Perugia	Frosinone	59 id.
*CIACCIO Luigi, id. 48 id.	Catanzaro	Torino ovest	49 id.
CARRARO Giuseppe, id. 7 id.	Milano	Milano ovest	68 id.
(2) LAURIANO Filadelfio, id. 86 id.	Palermo	Palermo C.	6 id.
GHIMMY Enrico, id. 44 id.	Voghera	Tortona	43 id.
VALESANO Giuseppe, id. 23 id.	Alessandria	Vercelli	53 id.
FRANCHINI Augusto, id. 1 granatieri.	Roma	gran. Parma	2 granatieri.
GNOLI Pio, id. 60 fanteria.	Roma	Frosinone	59 fanteria.
LOPANE Tullio, id. 29 id.	Bari	Taranto	9 id.
ANNITTO Raffaele, id. 32 id.	Napoli	Benevento	40 id.
*NARDUCCI Tito, id. 14 id.	Foggia	Benevento	40 id.
CAVALLARO Antonino, id. 11 bersaglieri.	Messina	bers. Palermo	10 bersaglieri.
FOGOLA Ernesto, id. 17 fanteria.	Ancona.	Ancona.	93 fanteria.
VALDATA Carlo, id. 38 id.	Voghera	Alessandria C.	37 id.
*BRASCHI Giovanni, id. 12 id.	Forlì	Roma nord-est.	81 id.
*CAVALIERI Bruno, id. 27 id.	Bologna	Benevento	40 id.
*BASSI Giulio, id. 28 id.	Chieti	Massa	21 id.
MONTESSORI Pier Leone, id. 5 alpini.	Varese	2 alpini	2 alpini.
*LIUZZO Carmelo, id. 5 bersaglieri.	Caltanissetta.	bers. Verona	8 bersaglieri.
TERZI Celestino, id. 68 fanteria.	Bergamo	Bergamo	78 fanteria.
*SCHETTINI Umberto, id. 5 bersaglieri.	Massa	bers. Barletta.	12 bersaglieri.
PANNOCCHIA Araldo, id. 20 fanteria.	Massa	Massa	21 fanteria
SANTORO Dino, id. 55 id.	Barletta	Potenza	29 id.
FRASCA Luigi, id. 52 id.	Aquila	Aquila	43 id.
CAMAGNA Amedeo, id. 39 id.	Napoli	Benevento	40 id.
BERTINI Umberto, id. 42 id.	Genova	Pavia	89 id.
*ROSATI Guido, id. 2 bersaglieri.	Roma	bers. Savona	1 bersaglieri.
CORTICELLI Gino, id. 59 fanteria.	Bologna	Bologna	35 fanteria.
PABODI Carlo, id. 26 id.	Genova	Lodi	42 id.
PASQUALUCCI Amedeo, id. 13 id.	Aquila	Ancona	93 id.
*CULTRARA Enrico, id. 6 id.	Cefalù	Napoli sud	31 id.
OLIVIERI Giuseppe, id. 68 id.	Milano	Monza	8 id.

RUGARLI Mario, sergente 68 fanteria.	Parma	Como	67 fanteria.
(2) BECCUTI Aristide, id. 50 id.	Torino	Torino ovest	49 id.
TACCANI Arturo, id. 20 id.	Bari	Taranto	9 id.
GAMBONI Vincenzo, id. 51 id.	Perugia	Spoleto	52 id.
VEVANTE-SCIOLETTI Italo, id. 61 id.	Teramo	Chieti	48 id.
BRIGANTI Eduardo, id. 45 id.	Lecce	Lecce	47 id.
*CAFFA Pietro, id. 94 id.	Mondovì	Genova	90 id.
MANGILI Angelo, id. 4 alpini.	Bergamo	7 alpini	7 alpini.
BONAFIDE Martino, id. 54 fanteria.	Torino	Novara V. sud.	24 fanteria.
DE LUISE Vincenzo, id. 53 id.	Massa	Massa	24 id.
GARZOLA Alberto, id. 51 id.	Perugia	Spoleto	52 id.
VIERI Bruno, id. 70 id.	Firenze	Siena	87 id.
DE MORI Rodolfo, id. 2 bersaglieri.	Roma	bers. Ancona	5 bersaglieri.
SPINA Benedetto, id. 45 fanteria.	Bari	Bari	40 fanteria.
*FASOLI Antonio, id. 2 id.	Verona	Como	66 id.
PIAZZA Bruno, id. 2 granatieri.	Reggio Emilia	Reggio Emilia	66 id.
ERRIGO Ernesto, id. 84 fanteria.	Messina	Messina M.	3 id.
ALLEGRETTI Giovanni Battista, id. 46 id.	Potenza	Potenza	29 id.
COLOMBINO Costanzo, id. 4 bersaglieri.	Pinerolo	bers. Asti	9 bersaglieri.
MENICHETTI Costantino, id. 83 fanteria.	Pistoia	Livorno	88 fanteria.
GUARINI Filippo, id. 27 id.	Forlì	Forlì	11 id.
*LISCIANI Lino, id. 46 id.	Teramo	Avellino	32 id.
BASTRELLI Gastone, id. 70 id.	Firenze	Firenze sud est	69 id.
ROLLI Ugo, id. 6 bersaglieri.	Forlì	bers. Savona	4 bersaglieri.
DI RENZO Umberto, id. 21 fanteria.	Verona	Verona Vi	79 fanteria.
ADAMO Vladimiro, id. 59 id.	Napoli	Napoli nord	39 id.
CALABRO' Emilio, id. 76 id.	Messina	Messina M.	3 id.
MITRANI Carlo, id. 3 bersaglieri.	Massa	bers. Roma	2 bersaglieri.
BONO Mario, id. 8 id.	Padova	id. Asti	9 id.
*COBELLI Alfonso, id. 39 fanteria.	Catanzaro	Benevento	40 fanteria.
*CHIERICI Renzo, id. 69 id.	Reggio Emilia	Firenze nord-ovest	84 id.
VITTONE Pier Felice, id. 3 alpini	Torino	2 alpini	2 alpini.
*BERTUCCIO PATERNO' CASTELLO Giuseppe, id. 82 fanteria.	Roma	Bologna	35 fanteria.
MICHIELI Giovanni, id. 58 id.	Padova	Padova P.	57 id.
PROIETTI Elio, id. 4 bersaglieri.	Spoleto	bersaglieri Ancona	5 bersaglieri.
RONZONI Arrigo, id. 41 id.	Sacile	id. Barletta	42 id.
BIANCOTTI Carlo, id. 7 fanteria.	Voghera	Tortona	43 fanteria.
NICOLA Guido, id. 43 id.	Pavia	Alessandria C.	37 id.
*COSTA Nicola, id. 5 bersaglieri.	Forlì	Torino	4 bersaglieri.
*ROCHOWANSKI Antonio, id. 10 fanteria.	Bari	Verona Vi	79 fanteria.
*SAVERESE Giuseppe, id. 19 id.	Bari	Napoli sud	34 id.
SASSARLI Giuseppe, id. 94 id.	Pesaro	Ancona	93 id.
VELARDI Mario, id. 38 id.	Alessandria	Alessandria C.	37 id.
SCOTTI Luigi, id. 67 id.	Milano	Novara V. sud	24 id.
NAPOLETANO Ruggiero, id. 19 id.	Barletta	Potenza	29 id.
COCCIA Eumene, id. 52 id.	Spoleto	Perugia	51 id.
MASCARETTI Francesco, id. 93 id.	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	47 id.
*PAPALINI Lamberto, id. 5 bers.	Ferrara	bersaglieri Torino	4 bersaglieri.
FRANCOLINI Leone, id. 4 id.	Pesaro	id. Ancona	5 id.
*GALLANDT Carlo, id. 82 fanteria.	Roma	Napoli nord	39 fanteria.

*MODUGNO Vito, sergente 9 fanteria.	Bari	Arezzo	70 fanteria.
LOY Lorenzo, id. 8 id.	Cagliari	Ozieri C	46 id.
(2) CO IZZI Attilio, id. 18 id.	Chieti.	Aquila	13 id.
*CENACCHI Sergio, id. 35 fanteria.	Bologna	Firenze nord-ovest	84 fanteria.
PIPITONE Giuseppe, id. 5 id.	Palermo	Palermo C.	6 id.
(2) *FELETTI Edgardo, 5 id. bersaglieri.	Treviso	bers. Bologna	6 bersaglieri.
AGOSTI Guido Achille, id. 8 fanteria.	Brescia	Brescia	77 fanteria.
TUPPUTI Orazio, id. 20 id.	Bari	Lecce	47 id.
GRIVA Giovanni, id. 91 id.	Torino	Novara V. sud	24 id.
GALASSO Vittorio, id. 32 id.	Avellino	Napoli nord	39 id.
*CAPUTI Salvatore, id. 40 id.	Bari	Napoli sud	31 id.
CAPODAGLI Eugenio, id. 82 id.	Arezzo	Siena	87 id.
LA ROCCA Giuseppe, id. 11 bersaglieri.	Siracusa	bers. Palermo	10 bersaglieri.
GENOUSO Vincenzo, id. 3 fanteria.	Palermo	Palermo C.	6 fanteria.
DE CRECCHIO Antonio, id. 13 id.	Teramo	Chieti	18 id.
VARVARO Antonino, id. 5 id	Palermo	Palermo C.	6 id.
(2) *ROMANO Antonio, id. 10 bersaglieri.	Palermo	bers. Barletta	12 bersaglieri.
SFORZINI Pietro, id. 17 fanteria.	Macerata	Ancona	93 fanteria.
*FIORENTINO Alfredo, id. 19 id.	Lecce	Bologna	35 id.
PUCCI Giulio, id. 3 id.	Firenze	Arezzo	70 id.
SCHREIBER Corradino, id. 62 id.	Parma	Parma nord est	61 id.
ROSSI Arturo di Lodovico, id. 3 alpini.	Cuneo	2 alpini	2 alpini.
TORRAZZI Luigi Mario, id. 90 fanteria.	Genova	Pavia	89 fanteria.
ROSSI Guido, di Giuseppe, id. 84 id.	Macerata	Ancona	93 id.
*GIANI Alessandro, id. 27 id.	Teramo	Napoli nord	39 id.
CICIONI Cesare, id. 51 id.	Perugia	Spoleto	52 id.
*MAINARDI Fernando, id. 35 id.	Ferrara	Parma sud-ovest	62 id.
SANTURRI Domenico, id. 52 id.	Frosinone	Viterbo	60 id.
SANSONE Renato Raffaele, id. 90 id.	Genova	Massa	21 id.
*SPOSITO Giulio, id. 45 id.	Roma	Napoli nord	39 id.
BIASI Dante, id. 45 id.	Lecce	Bari	40 id.
VIANO Eugenio, sergente 50 fanteria.	Torino	Vercelli	53 id.
UGENTI Giuseppe, id. 93 id.	Ancona	Ascoli Piceno	17 id.
PETRUCCO Pietro, id. 57 id.	Catania	Catania	4 id.
LANDINI Enrico, id. 70 id.	Firenze	Firenze nord ovest	84 id.
LAVAGNO Pio, id. 88 id.	Casale	Alessandria A.	38 id.
BELLACHIOMA Bruno, id. 88 id.	Arezzo	Perugia	54 id.
DALL'ORSO Attilio, id. 42 id.	Genova	Novi Ligure	44 id.
D'AVELLA Domenico, id. 21 id.	Barletta	Bari	40 id.
SANNA Francesco, id. 46 id.	Sassari	Ozieri S.	45 id.
GIANNELLI Vito, id. 81 id.	Bari	Bari	40 id.
BIANCONI Bruno, id. 51 id.	Perugia	Spoleto	52 id.
LORÈ Mario, id. 11 bersaglieri.	Roma	bers. Roma	2 bersaglieri.
MATERASSI Giulio, id. 70 fanteria.	Firenze	Firenze nord ovest	84 fanteria.
*PETRINI Attilio, id. 62 id.	Sassari	Massa	21 id.
BRANCIFORTE Domenico, id. 4 id.	Siracusa	Siracusa	75 id.

LEONARDI Pietro, sergente 6 bersaglieri.	Ravenna	bers. Torino	4 bersaglieri.
FARRUGGIA Giovanni, id.5 fanteria.	Siracusa	Siracusa	75 fanteria.
MICELI Renato, id. 84 id.	Palermo	Palermo P.	86 id.
SCHIRATO Antonio, id. 6 alpini.	Vicenza	7 alpini	7 alpini.
MANZI Ugo, id. 53 fanteria.	Napoli	Napoli	31 fanteria.
LONGOBARDI Mario, id. 84 id.	Roma	Caserta	15 id.
*MARIN Massimino, id. 81 id.	Roma	Massa	21 id.
D'ERRICO Antonio, id. 76 id.	Palermo	Palermo C.	6 id.
*CIANCETTA Ermanno, id. 40 bersaglieri.	Chieti	bers. Torino	4 bersaglieri.
LOCATELLI Giuseppe, id. 5 alpini.	Lecco	4 alpini	1 alpini.
CARCSIELLO Alessandro, id. 78 fanteria.	Avellino	Napoli nord	39 fanteria.
DE GREGORIO Francesco. id. 6 id.	Palermo	Trapani	85 id.
(2) *BRICHETTI Mario, id. 5 alpini.	Genova	3 alpini	3 alpini.
*PASANISI Carlo, id. 20 fanteria.	Lecce	Napoli nord	39 fanteria.
SCAROLA Giacomo, id. 19 id.	Bari	Foggia	14 id.
*CARPINELLI Gaetano, id. 29 id.	Barletta	Napoli sud	31 id.
*SGUERSO Giuseppe, id. 5 bersaglieri.	Ancona	bers. Napoli	11 bersaglieri.
CIAVARELLA Agostino, id. 13 fanteria.	Sulmona	Chieti	18 fanteria.
BUZI Francesco, id. 13 id.	Spoleto	Siena	87 id.
DI ROCCO Concezio, id. 13 id.	Sulmona	Piacenza est	25 id.
RICCI Giuseppe, id. 59 id.	Roma	Viterbo	60 id.
*CANGEMI Ignazio, id. 6 id.	Messina	Palermo P.	86 id.
GIORDANO Giuseppe, id. 15 id.	Caserta	Gaeta	16 id.
BORRELLI Federico, id. 30 id.	Napoli	Avellino	32 id.
GAROFALO Umberto, id. 19 id.	Bari	Foggia	14 id.
*DISTOLFO Giovanni, id. 19 id.	Barletta	Arezzo	70 id.
FIOCCHI Abbondio, id. 43 id.	Pavia	Alessandria C.	37 id.
*GRECO Giovanni, id. 86 id.	Girgenti	Palermo C.	6 id.
POLETTI Carlo, id. 8 id.	Novara	Vercelli	53 id.
CHIARI Giacomo, id. 71 id.	Parma	Parma sud-ovest	62 id.
*LUCCI Enrico, id. 27 id.	Ferrara	Arezzo	70 id.
*TROMBETTI Ettore, id. 2 id.	Bologna	Como	67 id.
CONTROTTI Giuseppe, id 76 id.	Palermo	Palermo	6 id.
CARDONE Arcangelo, id. 5 bersaglieri.	Benevento	bers. Roma	2 bersaglieri.
DELITALA Livio, id. 5 id.	Cagliari	dep. Caprera	3 id.
PODESTÀ Agostino, id. 90 fanteria.	Genova	Novi Ligure	44 fanteria.
(2) *MORETTI Ugo id. 82 id.	Frosinone	Monza	8 id.
(2) *ROSSITTO Giuseppe, id. 5 id.	Siracusa	Caltanissetta	76 id.
*CONFALONE Giuseppe, id. 39 id.	Salerno	Avellino	32 id.
LISTA Agostino, id. 39 id.	Napoli	Napoli sud	31 id.
GUALACCINI Italo, id. 54 id.	Perugia	Spoleto	52 id.
ROBERTI Luigi, id. 20 fanteria.	Foggia	Foggia	14 id.
IAVARONE Renato, id. 10 id.	Bari	Foggia	14 id.
*SANTORO Olinto, id. 18 id.	Lecce	Avellino	32 id.
GUADAGNINI Domenico, id. 11 id.	Ravenna	Ravenna	28 id.
* (2) BRIGUGLIO Giovanni, id. 3 id.	Messina	Venezia	71 id.

GERMANO Lelio, sergente 4 alpini.	Torino	2 alpini	2 alpini.
*MESTICHELLI Leo, id. 35 fanteria.	Ascoli Piceno	Modena	36 fanteria.
*(2) PADOA Marcello id. 13 id.	Bologna	Padova P.	57 id.
(2) CARPINTERI Emanuele, id. 75 id.	Siracusa	Catania	4 id.
SCHIEPPATI Andrea Francesco, id. 21 id.	Milano	Brescia	77 id.
ALBERIGO Giovanni, id. 44 id.	Alessandria	Alessandria A.	38 id.
FERRARI Augusto, id. 6 bersaglieri.	Como	bers. Barletta	12 bersaglieri.
RIZZI Augusto, id. 4 alpini.	Sacile	8 alpini	8 alpini.
CALINI Pietro, id. 50 fanteria.	Cremona	Bergamo	78 fanteria.
VERZANI Ugo, id. 88 id.	Roma	Frosinone	59 id.
PIERI Elisante, id. 84 id.	Firenze	Pistoia	83 id.
ROSSI Emanuele, id. 69 id.	Siracusa	Catania	4 id.
FAVA Armando, id. 90 id.	Genova	Novi Ligure	44 id.
FRIGO Cristiano, id. 79 id.	Vicenza	Padova P.	57 id.
*PASTA Gaspare, id. 80 id.	Padova	Padova P.	57 id.
FRESCURA Cesare, id. 83 id.	Messina	Messina M.	3 id.
ROCCO Antonio, id. 23 id.	Torino	Novara V. sud	24 id.
CIOCHINO Pietro, id. 3 alpini.	Pinerolo	2 alpini	2 alpini.
BACCHETTA Agostino, id. 4 id.	Novara	2 id.	2 id.
NACHERLILLA Giovanni, id. 92 fanteria.	Savona	Genova	90 fanteria.
BALDASSERONI Enrico, id. 3 bersaglieri.	Firenze	bersaglieri Verona	8 bersaglieri.
FORMIGGINI Cesare, id. 35 fanteria.	Modena	Modena	36 fanteria.
ODORICI Evodio, id. 35 id	Bologna	Forlì	11 id.
ZACCAGNINI Mario, id. 22 id.	Livorno	Livorno	88 id.
BATTAGLIA Giuseppe, id. 27 id.	Ferrara	Verona Ve.	80 id.
CALOSSO Mario, id. 92 id.	Casale	Alessandria A.	38 id.
ROVATTI Antonio, id. 71 id.	Modena	Modena	36 id.
DONA' Dante, id. 8 id.	Venezia	Udine	2 id.
BRUNO Mario, id. 81 id.	Roma	Viterbo	60 id.
D'ANGIOLINI Giovanni, id. 59 id.	Roma	Perugia	51 id.
BOTTACCHIARI Eugenio, id. 59 id.	Macerata	Fano	94 id.
SALERNO Giuseppe, id. 82 id.	Trapani	Trapani	85 id.
COLASANTI Alberto, id. 40 id.	Campobasso	Foggia	14 id.
MENCARINI Francesco, id. 2 bersaglieri.	Roma	Viterbo	60 id.
FESTA Alberto, id. 30 fanteria.	Nola	Salerno S.	64 id.
*TURILLI Pietro, id. 2 bersaglieri.	Roma	bers. Barletta	12 bersaglieri.
CIANCIUSI Enrico, id. 52 fanteria.	Sulmona	Aquila	13 fanteria.
PIRONTI Camillo, id. 59 id.	Salerno	Nocera	30 id.
FRANCESE Francescopaolo, id. 2 bersaglieri.	Chieti	bers. Ancona	5 bersaglieri
DE VINCENTIS Leonida, id. 45 fanteria.	Taranto	Foggia	14 fanteria.
BOLDRINI Ferruccio, id. 18 id.	Roma	Viterbo	60 id.
*BENZO Giuseppe, id. 9 bersaglieri.	Torino	bers. Barletta	12 bersaglieri.
BRUNI Nicola, id. 7 fanteria.	Bergamo	Bergamo	78 fanteria.
DI BLASI Arturo, id. 76 id.	Palermo	Palermo C.	6 id.
RAMACCI Speride, id. 5 alpini.	Parma	2 alpini	2 alpini.
BRAZOLO Quirino, id. 55 id.	Venezia	Venezia	71 id.

*BALLANTI Zaccheo, sergente 56 alpini.	Ancona	Treviso	55 fanteria.
MANZI Aldo, id. 63 id.	Massa	Pisa	22 id.
ANDOLY Mario, id. 65 id.	Massa	Pisa	22 id.
LOMBARDI Vittorio, id. 77 id.	Brescia	Cremona	65 id.
PIACENTINI Ostilio, id. 78 id.	Bergamo	Brescia	77 id.
VESCOVI Simone, id. 78 id.	Bergamo	Brescia	77 id.
*VIERO Attilio, id. 8 id.	Vicenza	Bologna	35 id.
DE CHIARA Nicola, id. 32 id.	Napoli	Nocera	30 id.
RECANATINI Renato, id. 5 bersaglieri.	Ancona	bers. Verona	8 bersaglieri.
SCLAFANI Federico, id. 86 fanteria.	Palermo	Palermo C.	6 fanteria.
GUAGNINI Francesco, id. 9 bersaglieri.	Voghera	bers. Savona	1 bersaglieri.
GIUFFRIDA Carmelo, id. 5 fanteria.	Girgenti	Palermo C.	6 fanteria.
FARIOLI Francesco, id. 35 id.	Reggio Emilia	Reggio Emilia	66 id.
SUTTO Arrigo, id. 1 id.	Treviso	Treviso	55 id.
GIANNI Napoleone, id. 78 id.	Milano	Piacenza ovest	26 id.
ROSSETTINI Vespasiano, id. 6 bersaglieri.	Vicenza	bers. Verona	8 bersaglieri.
ARTALE Salvatore, id. 4 fanteria.	Cefalù	Messina M.	3 fanteria.
*BUCCIERO Mario, id. 47 id.	Bari	Livorno	88 id.
MIRABILE Carlo, id. 7 id.	Pavia	Alessandria C.	37 id.
DE SANCTIS Cesare, id. 52 id.	Frosinone	Perugia	51 id.
PISCETTA Pietro, id. 23 id.	Novara	Novara V. sud	24 id.
CARUSO Luigino, id. 46 id.	Cosenza	Cosenza	19 id.
COPPOLA Francesco, id. 30 id.	Nola	Salerno S.	64 id.
DELEIDI Bruno, id. 6 alpini.	Como	1 alpini	1 alpini.
QUAGLIA Giuseppe, id. 59 fanteria.	Venezia	Padova R.	58 fanteria.
*FAVA Guido, id. 2 granatieri.	Venezia	gran. Roma	1 granatieri.
FRANCESCHI Eugenio, id. 40 fanteria.	Napoli	Nocera	30 fanteria.
CAROCCI Amedeo, id. 59 id.	Frosinone	Caserta	15 id.
ARMENTANI Guglielmo, id. 32 id.	Napoli	Nocera	30 id.
*SANNELLA Alfredo, id. 9 bersaglieri.	Foggia	bers. Roma	2 bersaglieri.
*ACCOLTI-GIL Vito, id. 40 fanteria.	Bari	Bologna	35 fanteria.
*CARRABINO Gaetano, id. 86 id.	Catania	Palermo C.	6 id.
*ALERICI Stefano, id. 73 id.	Voghera	Genova	90 id.
(2) GRASSO Giuseppe, id. 4 id.	Catania	Siracusa	75 id.
STEFANACHI Luigi, id. 52 id.	Lecce	Cosenza	19 id.
D'ALESSANDRO Giuseppe, id. 40 id.	Napoli	Salerno C.	63 id.
LOASSES Mario, id. 40 id.	Napoli	Salerno C.	63 id.
SCHIAVONI Enrico, id. 39 id.	Napoli	Salerno C.	63 id.
VALENTINI Gilberto, id. 23 id.	Novara	Novara V. sud.	24 id.
SIROTTI Giovanni, id. 11 id.	Ravenna	Ravenna	28 id.
DI LORENZO Alfonso, id. 21 id.	Sulmona	Chieti	18 id.
GIACHINI Luigi, id. 84 id.	Macerata	Fano	94 id.
DI IORIO Giuseppe, id. 60 id.	Campobasso	Salerno S.	64 id.
*CETTA Mario, id. 2 bersaglieri.	Roma	bers. Savona	1 bersaglieri.
GIONFRA Angelico, id. 81 fanteria.	Roma	Spoleto	52 fanteria
GALLICE Vittorio, id. 3 alpini.	Pinerolo	2 alpini	2 alpini
GIANNELLI Mino, id. 3 id.	Livorno	1 id.	1 id.
DE BENEDICTIS Albertino, id. 81 fanteria.	Campobasso	Ascoli piceno	17 fanteria.

FRAU Giuseppe, sergente 24 fanteria.	Cagliari	Ozieri C.	46 fanteria.
CINQUE Gino, id. 83 id.	Firenze	Forlì	41 id.
PONZONI Carlo, id. 3 alpini.	Pavia	1 alpini	1 alpini
CAROTENUTO Arnaldo, id. 40 fanteria	Napoli	Salerno C.	63 fanteria.
GAGLIANO Filippo, id. 75 id.	Siracusa	Caltanissetta	76 id.
PASTACALDI Gastone, id. 3 bersaglieri.	Livorno	bers. Savona	1 bersaglieri.
LUPPI Antonio, id. 41 fanteria	Forlì	Macerata	42 fanteria.
GARBIN Gaetano, id. 7 alpini	Vicenza	8 alpini	8 alpini.
LUISI Arturo, id. 60 fanteria.	Campagna	Salerno C.	63 fanteria.
PORTARENA Gino, id. 1 granatieri.	Roma	Spoleto	52 id.
CAMPUS Gavino, id. 88 fanteria.	Sassari	Ozieri S.	45 id.
SALTI Gino, id. 69 id.	Firenze	Pistoia	83 id.
MINGHETTI Sante, id. 41 id.	Ravenna	Ravenna	28 id
GUGLIERI Giovanni, id. 4 alpini.	Savona	1 alpini	1 alpini.
SAJANI ZAULI Mario, id. 28 fanteria.	Forlì	Forlì	41 fanteria.
CARINI Giorgio, id. 50 id.	Milano	Cremona	65 id.
GIBILARO Eduardo, id. 86 id.	Palermo	Palermo C.	6 id.
MONOSI Salvatore, id. 29 id.	Lecce	Cosenza	49 id.
UVA Vincenzo, id. 94 id.	Barletta	Cosenza	49 id.
LEONARDI Salvatore, id. 68 id.	Milano	Como	67 id.
IACOMINI Alessandro, id. 5 bersaglieri.	Ancona	bers. Livorno	3 bersaglieri.
QUAGLIA Ferdinando, id. 34 fanteria.	Cuneo	Cuneo	33 fanteria.
MANFREDI Pasquale, id. 44 id.	Cosenza	Cosenza	49 id
*PELLINI Carlo, id. 8 id.	Milano	Genova	90 id.
CERESOLI Giovanni, id. 78 id.	Brescia	Brescia	77 id.
DALLA TORRE Augusto, id. 46 id.	Venezia	Padova R.	58 id.
*VETTA Francesco, id. 45 id	Castrovillari	Caltanissetta	76 id.
PONGIGLIONE Luigi, id. 82 fanteria.	Savona	Genova	90 id.
PAVONE Rosario, id. 4 id.	Catania	Messina M.	3 id.
DIGILIO Augusto, id. 29 id.	Taranto	Siena	87 id.
GRELLA Ilo, id. 45 id.	Gaeta	Gaeta	46 id.
LAMBIASE Giovanni, id. 39 id.	Napoli	Salerno S.	64 id.
VETARE Vincenzino, id. 40 id.	Napoli	Salerno S.	64 id.
LAUDANI Giuseppe, id. 82 id.	Roma	Macerata	42 id.
CANALE Vittorio, id. 44 id.	Genova	Novi Ligure	44 id.
SCHIAVI Alberto id. 79 id.	Vicenza	Udine	2 id.
*CARMIGNATO Giulio, id. 71 id.	Vicenza	Genova	90 id.
FABURI Pietro, id. 68 id.	Pavia	Tortona	43 id.
CORAZZA Giuseppe, id. 81 id.	Taranto	Catanzaro	48 id.
TACCHINI Tarciso, id. 93 id.	Ancona	Ferrara	27 id.
SETTA Oreste, id. 59 id.	Aquila	Fano	94 id.
CARIATI Francesco, id. 32 id.	Barletta	Ferrara	27 id.
BENANTI Ernesto, id. 86 id.	Palermo	Trapani	85 id.
BERNARDI Riccardo, id. 81 id.	Frosinone	Caserta	45 id.
SUPLIZII Luigino, id. 42 id.	Teramo	Ascoli Piceno	47 id.
BAGNARELLI Elio, id. 60 id.	Orvieto	Pistoia	83 id.
RESICO Carlo, id. 9 bersaglieri.	Pavia	bers. Brescia	7 bersaglieri.
*SALCITI Lorenzo, id. 20 fanteria.	Foggia	gran. Parma	2 granatieri.
MAMOLI Pietro, id. 8 id.	Milano	Como	67 fanteria.

(2) MOSCHETTO Stefano, sergente 86 fanteria.	Palermo	Palermo C.	6 fanteria.
SUCATO Mario, id. 86 id.	Palermo	Trapani	85 id.
PELLECCHIA Francesco, id. 93 id.	Teramo	Ferrara	27 id.
ATTOMA Vito, id. 9 id.	Bari	Potenza	29 id.
CELESTI Gabriele, id. 87 id.	Siracusa	Siracusa	75 id.
CASA Mariano, id. 2 bersaglieri.	Roma	bers. Napoli	11 bersaglieri.
*ROSETTO Aiello Vittorio, id .7 fanteria.	Milano	Messina M.	3 fanteria.
MASCIO Vito, id. 59 id. id.	Sulmona	Forlì	41 id.
PALERMO Antonino, id. 83 id.	Trapani	Trapani	85 id.
(2) CARAVELLI Adolfo, id. 21 id.	Teramo	Siena	87 id.
(2) BRANDINI Ennio, id. 53 id.	Parma	Parma sud-ovest	62 id.
BASSINI Michele, id. 1 id.	Forlì	Macerata	42 id.
LUCCARDI Giuseppe, id. 69 id.	Firenze	Pistoia	83 id.
TIMPANARO Salvatore, id. 71 id.	Messina	Messina M.	3 id.
DONADONI Umberto, id. 8 id.	Milano	Verona V.	79 id.
IMBO' Raffaele, id. 32 id.	Napoli	Salerno C.	63 id.
DI PISA Francesco, id. 87 id.	Siracusa	Siracusa	75 id.
LORENZINI Arnaldo, id. 36 id.	Reggio Emilia	Parma sud-ovest	62 id.
PESCE Sebastiano, id. 31 id.	Nola	Salerno S.	64 id.
FRACASSINI Corrado, id. 59 id.	Orvieto	Pistoia	83 id.
MARCHEI Alessandro, id. 46 id.	Roma	Livorno	88 id.
ARENA Domenico, id. 27 id.	Foggia	Catanzaro	48 id.
FRACASSI Renato, id. 12 id.	Forlì	Ferrara	27 id.
PIACENTINO Giuseppe, id. 6 id.	Trapani	Trapani	85 id.
MACCHIA Secondo, id. 87 id.	Benevento	Caserta	15 id.
LAURENS Eugenio, id. 65 id.	Genova	Novi Ligure	44 id.
PREVITERA Rosario, id. 70 id.	Catania	Siracusa	75 id.
MIGLIORI Pietro, id. 27 id.	Parma	Parma nord-est	61 id.
BILLIA Enrico, id. 3 alpini	Pinerolo	1 alpini	1 alpini.
VENTURA Ugo, id. 52 fanteria	Roma	Ferrara	27 fanteria.
COCCHIA Antonio, id. 40 id.	Avellino	Salerno S.	64 id.
DE POLI Antonio, id. 24 id.	Milano	Cremona	65 id.
D'ALESSANDRO Pasquale, id. 21 id.	Aquila	Forlì	41 id.
BONDEI Giovanni, id. 35 id.	Bologna	Modena	36 id.
COLLA Calogero, id. 6 fanteria.	Trapani	Trapani	85 id.
CALVI Ercole, id. 53 id.	Pavia	Novara V. sud	24 id.
*BORTOLOTTI Amleto, id. 6 bersaglieri.	Bologna	bers. Asti	9 bersaglieri.
DE PANFILIS Giovanni, id. 70 fanteria.	Sulmona	Forlì	41 fanteria.
SOLAINI Guido, id. 87 id.	Firenze	Pistoia	83 id.
ROVARINO Cesare, id. 54 id.	Novara	Novara	23 id.
PAGANO Filippo, id. 3 id.	Messina	Caltanissetta	76 id.
STRAMIGNONI Goffredo, id. 27 id.	Ancona	Parma sud-ovest	62 id.
TOLLER Francesco, id. 7 id.	Milano	Como	67 id.
PETRILLO Luigi, id. 83 id.	Salerno	Salerno C.	63 id.
FANTINI Liborio, id. 5 bersaglieri.	Ferrara	bers. Verona	8 bersaglieri.
CORTINI Alberto, id. 52 fanteria.	Roma	Ferrara	27 fanteria.
SANSONI Silvio, id. 51 id.	Pesaro	Fano	94 id.
OLPER Sergio, id. 25 id.	Genova	Novi Ligure	44 id.
MARCELLI Cesare, id. 91 id.	Torino	Ivrea	54 id.
MISCHI Cesiro, id. 28 id.	Forlì	Macerata	12 id.
DECEGLIE Donato, id. 83 id.	Bari	Catanzaro	48 id.

SILLANI Aldo, sergente 4 alpini.	Novara	8 alpini	8 alpini.
PARRELLA Giuseppe, id. 20 fanteria.	Benevento	Nocera	30 fanteria.
(2) BRUCCOLERI Andrea, id. deposito Girgenti.	Girgenti	Girgenti	5 id.
MOSCATELLO Luigi, id. 6 fanteria	Palermo	Messina M.	3 id.
PRIMAVERA Francesco, id. 19 id.	Bari	Catanzaro	48 id.
ALAGIA Ambrogio, id. 84 id.	Roma	Ferrara	27 id.
ROSSO Massimo, id. 41 id.	Genova	Novi Ligure	44 id.
MANIGA Giovanni, id. 46 id.	Sassari	Ozieri S.	45 id.
BIGA Pietro, id. 40 id.	Taranto	Cosenza	49 id.
CASTELLI Arnaldo, id. 47 id.	Ascoli Piceno	Forlì	41 id.
CIALDEA Filippo, id. 44 bersaglieri.	Roma	bers. Ancona.	5 bersaglieri.
MISERANDINO Giuseppe, sergente 3 fanteria.	Palermo	Girgenti	5 fanteria
*POLI Stefano, id. 40 id.	Bari	Piacenza est	25 id.
MELE Michele, id 48 id.	Bari	Cosenza	49 id.
BUSCAROLI Cõrso, id. 42 id.	Ravenna	Modena	36 id.
ROSSI Attilio, id. 44 id.	Forlì	Macerata	42 id.
SBROIAVACCA Francesco, id. 4 i l.	Treviso	Treviso	55 id.
BRUNI Enzo, id. 9 bersaglieri.	Milano	bers. Brescia	7 bersaglieri.
MANGIONE Giovan Battista, id. 3 fanteria.	Girgenti	Girgenti	5 fanteria.
*DI BLASI Saverio, id. 85 id.	Trapani	Treviso	55 id.
MAMOLA Pietro, id. 76 id.	Palermo	Girgenti	5 id.
(3) ACQUARULO Carlo, id. 31 id.	Napoli	Avellino	32 id.
RANALDI Filippo, id. 40 id.	Potenza	Reggio Calabria	20 id.
FRATTAROLI Giovanni, id. 45 id.	Napoli	Salerno S.	64 id.
CATALANO Salvatore, id. 5 id.	Girgenti	Caltanissetta	76 id.
DINI Armando, id. 40 id.	Napoli	Gaeta	46 id.
SABBATINI Ezio, id 60 id.	Macerata	Fano	94 id.
LANZAFAME Francesco, id. 3 id.	Catania	Caltanissetta	76 id.
PEROLO Tiberio, id. 59 id.	Verona	Verona Vi.	79 id.
CROCE Clemente, id. 73 id.	Pinerolo	Alessandria C.	37 id.
TORLASCHI Edoardo, id. 8 id.	Pavia	Alessandria A.	38 id.
*MINOIA Paolo, id. 33 id.	Arezzo	Lecco	73 id.
*PONTE Giorgio, id. 86 id.	Palermo	gran. Parma	2 granatieri.
DAL BRUN Vittorio, id. 79 id.	Vicenza	Verona Ve.	80 fanteria.
BRANDI Aldo, id. 22 fanteria.	Lucca	Pistoia	83 id.
PADOVANI Gaetano, id. 88 id.	Verona	Verona Vi	79 id.
*LIVERZANI Bartolomeo, id. 41 id.	Ravenna	gran. Parma	2 granatieri.
BRIDA Achille, id. 4 id.	Sacile	Udine	2 fanteria.
GRISOTTI Giovanni, id. 49 id.	Mondovì	Lecco	73 id.
TIGRI Mario, id. 83 id.	Firenze	Forlì	41 id.
CARLESI Melaldo, id. 88 id.	Firenze	Forlì	41 id.
*TIRONE Ercole, id. 87 id.	Sulmona	Venezia	71 id.
MARENGO Unno, i l. 89 id.	Genova	Parma sud-ovest	62 id.
MUTTINI Eugenio, id. 24 id.	Novara	Novara	23 id.
PERUCHETTI Aldo, id. 64 id.	Genova	Tortona	43 id.
ANZALONE Antonino, id. 6 id.	Messina	Caltanissetta	76 id.
FEDERICI Luigi, id. 3 bersaglieri	Massa	bers. Asti	9 bersaglieri.
STASSANO Pietro, id 44 fanteria.	Caserta	Caserta	45 fanteria.
BIZZARRI Vittorio, id. 6 bersaglieri.	Siena	bers. Palermo	10 bersaglieri.

BARILE Pietro, sergente 88 fanteria.	Taranto	Cosenza	49 fanteria.
LO BIANCO Francesco, id. 6 id.	Palermo	Pisa	22 id.
PISU Ovidio, id. 88 id.	Cagliari	Ozieri C.	46 id.
LIBERTINI Virgilio, id. 5 id.	Catania	Reggio Calabria	20 id.
MILAZZO Giuseppe, id. 71 id.	Palermo	Palermo P.	5 id.
MOTTA Giuseppe, id. 4 id.	Catania	Reggio Calabria	20 id.
VALLENZASCA Emilio, id. 23 id.	Novara	Novara V. sud	25 id.
GRECO Giacinto, id. 64 id.	Avellino	Gaeta	16 id.
DE NINIS Paolo, id. 39 id.	Chieti	Ferrara	27 id.
(2) AMATO Guglielmo, id. 8 id.	Castrovillari	Milano ovest	68 id.
PLASTINO Michele, id. 40 id.	Barletta	Catanzaro	48 id.
RINALDI Francesco, id. 46 id.	Taranto	Reggio Calabria	20 id.
CANNONIERE Luigi, id. 34 id.	Napoli	Gaeta	16 id.
STELLUTI-SCALA Offreduzzo, id. 39 fanteria.	Napoli	Forlì	44 id.
SASSI Rocco, id. 64 id.	Taranto	Reggio C.	20 id.
DE ANGELIS Umberto, id. 39 id.	Avellino	Napoli sud	14 id.
VACCA Olindo, id. 46 id.	Napoli	Parma sud-ovest	62 id.
BILOTTA Domenico, id. 84 id.	Catanzaro	Reggio C.	20 id.
MAINI Giovanni, id 2 bersaglieri	Cremona.	bers. Brescia	7 bersaglieri.
MASSAI Arturo, id. 84 fanteria	Arezzo.	Siena	87 fanteria.
MORETTA Cesare, id. 38 id.	Alessandria	Alessandria C.	37 id.
RIZZI Alfredo, id. 10 id.	Bari	Ravenna	28 id.
(2) SPOLLAORE Ugo, id. 68 id.	Milano	Milano est	7 id.
PAPPALARDO Tommaso, id. 75 id.	Catania	Tortona	43 id.
PERDICARO Filippo, id. 76 id.	Caltanissetta	Tortona	43 id.
BRUNO Pietro, id. 40 id.	Cosenza	Ravenna	28 id.
VAINI Ettore, id. 64 id.	Massa	Cremona	65 id.
PULATTI Leone, id. 77 id.	Sacile	Sacile	4 id.
GHIBAUDI Pietro, id. 43 id.	Voghera	Alessandria R.	38 id.
(2) FLAMINI Bruno, id. 60 id.	Orvieto	Palermo C.	6 id.
(2) SARNO Rodolfo, id. 31 id.	Napoli	Avellino	32 id.
SALIMEI Raimondo, id. 82 id.	Roma	Brescia	77 id.
CROCETTA Ardelio, id. 15 id.	Napoli	Alessandria A.	38 id.
PENZA Arturo, id. 40 id.	Napoli	Mondovì	34 id.
POSITANO Francesco, id. 9 id.	Bari	Ravenna	28 id.
CANEVAZZI Carlo, id. 36 id.	Modena	Reggio Emilia	66 id.
CARRER Ciro, id. 59 id.	Roma	Piacenza est	25 id.
POLI Bruno, id. 4 bersaglieri.	Massa	bers. Livorno	3 bersaglieri.
GUERRINA Domenico, id. 53 fanteria.	Alessandria	Novara	23 fanteria.
MACCARI Francesco, id 72 id.	Padova	Verona Vi	79 id.
MENCACCI Alessandro, id. 84 id.	Roma	Piacenza est	25 id.
LAGUZZI Giov. Battista, id. 33 fanteria.	Alessandria	Alessandria C.	37 id.
VILLANI Luigi, id. 48 id.	Caserta	Piacenza est	25 id.
NERI Francesco, id. 86 id.	Palermo	Piacenza est	25 id.
FORMATO Michele, id. 20 id.	Bologna	Alessandria A.	38 id.
BERTI Edoardo, id. 8 id.	Milano	Como	67 id.
VEGLIANTE Federico, id. 74 id.	Avellino	Piacenza ovest	26 id.
ACTIS-CAPORALE Attilio, id. 54 id.	Ivrea	Bra	74 id.
GIUFFRIDA Nino, id. 69 id.	Girgenti	Novara V. sud	24 id.
JAHIER Gino, id. 92 id.	Firenze	Mantova	72 id.
CASACCIA Valerio, id. 42 id.	Genova	Cuneo	33 id.
BARACCO Mario, id. 3 alpini.	Mondovì	8 alpini	8 alpini.
LONZI Ermedoro, id. 60 fanteria.	Chieti	Mantova	72 fanteria.

ZAMPIERI Benedetto, sergente 6 bersaglieri.	Verona	bers. Brescia	7 bersaglieri.
VIRDIS Paolo, id. 46 fanteria.	Cagliari	Ozieri S.	45 fanteria.
FESANI Igino, id. 41 id.	Forlì	Ferrara	27 id.
PASTORE Luigi, id. 2 bersaglieri.	Lecce	bers. Brescia	7 bersaglieri.
BLASI Attilio, id. 63 fanteria.	Taranto	Padova R.	58 fanteria.
ALBANESE Francesco, id. 29 id.	Bari	Padova R.	58 id.
*MAZZONI Corrado, id. 35 id.	Bologna	Como	67 id.
BONANNI Alberto, id. 87 id.	Firenze	Ferrara	27 id.
ANSELMI Raffaello, id. 22 id.	Lucca	Piacenza ovest	26 id.
BAMBINI Raul, id. 12 id.	Bologna	Padova R.	58 id.
NICO Francesco, id. 48 id.	Bari	Padova R.	58 id.
PIETROFORTE Michele, id. 9 id.	Bari	Padova R.	58 id.
TRIPODI Filippo, id. 75 id.	Girgenti	Cuneo	33 id.
DATTA Alessandro, id. 23 id.	Vercelli	Vercelli	53 id.
LUCANGELI Romolo, id. 12 id.	Teramo	Mantova	72 id.
CURIA Salvatore, id. 54 id.	Castrovillari	Cremona	65 id.
MARCUCCI Mario, id. 3 alpini.	Ravenna	8 alpini	8 alpini.
ANSELMI Antonio, id. 36 fanteria.	Parma	Parma sud-ovest	62 fanteria.
MASCETTI Alfredo, id. 39 id.	Napoli	Cuneo	33 id.
BARACCHI Luigi, id. 70 id.	Firenze	Mantova	72 id.
MANCINI Dino, id. 84 id.	Pistoia	Mantova	72 id.
DELLA LONGA Germano, id. 28 id.	Venezia	Sacile	1 id.
CANTONE Francesco, id. 81 id.	Roma	Piacenza ovest	26 id.
(2) *ALLEGRINI Mario, id. 48 id.	Torino	Roma nord-est	81 id.
BORRA Giulio, id. 33 id.	Voghera	Mondovì	34 id.
SCUNIO Emilio, id. 80 id.	Genova	Mondovì	34 id.
MOSCONE Ezio, id. 9 bersaglieri.	Casale	bers. Brescia	7 bersaglieri.
BIANCHI Vito, id. 49 fanteria.	Bari	Verona Ve.	80 fanteria
ATTINELLI Emanuele, id. 3 id.	Palermo	Piacenza ovest	26 id.
*QUARANTA Benedetto, id. 7 id.	Bari	Como	67 id.
IMPERATORE Antonio, id. 32 id.	Napoli	Cuneo	33 id.
PALLADINO Antonio, id. 40 id.	Salerno	Cuneo	33 id.
CANDIOLLO Guido, id. 72 id.	Rovigo	Ravenna	28 id.
MORETTI Giuseppe, id. 2 bersaglieri.	Orvieto	bers. dep. Caprera	3 bersaglieri.
LAZZARO Gaetano, id. 30 fanteria.	Napoli	Cuneo	33 fanteria.
GIAVARINI Pietro, id. 73 id.	Voghera	Tortona	43 id.
MASCI Silvio, id. 43 id.	Genova	Mondovì	34 id.
(2) GIRALDI Luigi, id. 53 id.	Parma	Parma sud-ovest	62 id.
(2) *MIRABELLO Francesco, id. 27 fanteria.	Ferrara	Milano ovest	68 fanteria.
(2) GOLINO Francesco, id. deposito Siracusa.	Siracusa	Siracusa	75 id.
CADDEO Orlando, id. 54 fanteria.	Milano	Cremona	65 id.
PISANTI Pasquale, 11 bersaglieri.	Salerno	bersaglieri Palermo	10 bersaglieri.
PIERRO Francesco, id. 54 fanteria.	Gaeta	Mondovì	34 fanteria.
MAZZONE Giovanni, id. 84 id.	Siracusa	Mantova	72 id.
BONACCORSI Placido, id. 76 id.	Girgenti	Mantova	72 id.
CAMMARATA Agostino, id. 76 id.	Caltanissetta.	Verona Ve.	80 id.
GALLI Luigi, id. 84 id.	Firenze	Verona Ve.	80 id.
AGAMENNONE Carlo, id. 82 id.	Roma	Novara	23 id.
NUNCIBELLO Antonino, id. 87 id.	Girgenti	Verona Ve.	80 id.
TILLI Francesco, id. 82 id.	Chieti	Verona Vi.	79 id.
COPPOLA Ermenegildo, id. 31 id.	Napoli	Ferrara	27 id.
LA PIRA Giovanni, id. 83 id.	Siracusa	Padova R.	58 id.
CALICETI Vittorio, id. 36 id.	Bologna	Padova R.	58 id.

ANDREONI Renato, sergente 87 fanteria.	Livorno	Treviso	55 fanteria.
CASTELLI Filippo, id. 87 id.	Gaeta	Mondovì	34 fanteria.
DEBOLINI Pietro, id. 8 bersaglieri.	Firenze	bersaglieri Asti	9 bersaglieri.
CICHERO Nicolò, id. 66 fanteria.	Genova	Alessandria A.	38 fanteria.
TERRIBILI Ulderico, id. 2 bers.	Roma	bersaglieri Palermo	10 bersaglieri
PICCININI Ottavio, id. 34 fanteria.	Voghera	Novara	23 fanteria.
EMANUELE Pietro, id. 85 id.	Trapani	Cuneo	33 id.
BOSCHI Guido, id. 2 bersaglieri.	Parma	bersaglieri Asti	9 bersaglieri.
BALESTRA Vitantonio, id. 63 fan.	Napoli	Bra	74 fanteria.
BARATTA Silvio, id. 64 id.	Salerno	Bra	74 id.
D'ALOIA Vito, id. 11 bersaglieri.	Barletta	bersaglieri Palermo	10 bersaglieri.
BOEMI Giuseppe, id. 46 fanteria.	Catania	Padova R.	58 fanteria.
TORRICINI Alfredo, id. 70 id.	Firenze	Novara	23 id.
VALVO Gaetano, id. 2 fanteria.	Siracusa	Novara V. sud	24 id.
DALL'ARMI Giuseppe, id. 4 id.	Treviso	Padova R.	58 id.
CAPUZZO Antonio, id. 57 id.	Padova	Treviso	55 id.
MASTINO Giovanni, id. 24 id.	Sassari	Ozieri S.	45 id.
BOY Giuseppe, id. 23 id.	Cagliari	Novara V. sud	24 id.
BORGIOLI Gino, id. 6 bersaglieri.	Firenze	bers. Palermo	10 bersaglieri.
MORGONI Francesco, id. 21 fanteria.	Livorno	Novara V. sud	24 fanteria.
VANNI Enrico, id. 22 id.	Lucca	Bra	74 id.
RESTANO Riccardo, id. 83 id.	Vercelli	Vercelli	53 id.
(2) EPIFANIA Ettore, id. 10 id.	Bari	Lecce	47 id.
LUCARELLI Carmine, id. 60 id.	Campobasso	Belluno	56 id.
*BASILE Nicolantonio, id. 16 id.	Gaeta	Lecco	73 id.
BAVASSANO Paolo, id. 2 bersaglieri.	Savona	bers. Asti	9 bersaglieri.
GRANDI Brenno, id. 52 fanteria.	Cuneo	Lecco	73 fanteria.
FRUSTACI Ettore, id. 7 bersaglieri.	Siracusa	bers. Palermo	10 bersaglieri.
SALERNO Giuseppe di Giuseppe, id. 60 fanteria.	Spoleto	Padova R.	58 fanteria.
(2) LO BUE Giuseppe, id. 86 id.	Palermo	Palermo C.	6 id.
MELE Giovanni, id. 20 id.	Bari	Belluno	56 id.
CARONNA Guglielmo, id. 6 id.	Palermo	Belluno	56 id.
D'ANGELO Guido, id. 52 id.	Aquila	Belluno	56 id.
TASCHETTA Ernesto, id. 75 id.	Girgenti	Bra	74 id.
MASELLA Ippazio, id. 47 id.	Taranto	Belluno	56 id.
CIMINO Carlo, id. 86 id.	Palermo	Lecco	73 id.
CASANOVA Arrigo, id. 27 id.	Forlì	Sacile	1 id.
STORTI Pio, id. 2 bersaglieri.	Pesaro	bers. Ancona	5 bersaglieri.
SOTGIA Ugo, id. 49 fanteria.	Cagliari	Lecco	73 fanteria.
BASILE Vitale, id. 46 id.	Palermo	Lecco	73 id.
D'ALESSANDRO Giulio, id. 59 id.	Chieti	Belluno	56 id.
LEONI Renzo, id. 46 fanteria	Cagliari	Bra	74 id.
D'AVELLA Luigi, id. 21 id.	Barletta	Udine	2 id.
SASSI Emilio, id. 2 id.	Parma	Parma sud-ovest	62 id.
CIUFFONI Costantino, id. 59 id.	Macerata	Udine	2 id.
PACI Nicolò, id. 75 id.	Caltanissetta	Ivrea	54 id.
RUBISSE Sirio, id. 51 id.	Macerata	Udine	2 id.
POZZAN Amleto, id. 4 bersaglieri.	Torino	bers. Livorno	3 bersaglieri.
MEZZASALMA Gaetano, id. 3 fanteria.	Palermo	Ivrea	54 fanteria.
CHIARA Salvatore, id. 23 id.	Catania	Sacile	1 id.
CIOTTI Paolo, id. 11 id.	Ravenna	Sacile	1 id.
*CAPOGROSSO Sabino, id. 1 id.	Foggia	Treviso	55 id.

MACERA Alfredo, sergente 2 bersaglieri.	Sulmona	bers. Livorno	3 bersaglieri.
GERVASONI Giorgio, id. 2 id.	Ascoli Piceno	bers. Livorno	3 id.

PROVENIENTI DAI SERGENTI VOLONTARI DI 1 ANNO:

*VITERBO Ettore, 93 fanteria.	Ancona	Bologna	35 fanteria.
*TAMBURINI Eugenio, 68 id.	Milano	Firenze nord-ovest	84 id.
BONETTI Mario, 7 id.	Milano	Monza	8 id.
RIPAMONTI Camillo, 68 id.	Milano	Milano est	7 id.
*MASI Odoardo, 10 bersaglieri.	Palermo	bers. Bologna	6 bersaglieri.
ZANNI DETTORI Domenico, 45 fanteria.	Cagliari	Ozieri C.	46 fanteria.
*TASSINARI Giuseppe, 54 id.	Perugia	Firenze nord-ovest	84 id.
ROCCA Pietro, 68 id.	Milano	Milano est	7 id.
CAPRINO Antonio, 82 id.	Roma	Roma nord-est	81 id.
*BERTOLETTI Cesare, 2 bersaglieri.	Roma	bers. Asti	9 bersaglieri.
*COZZI Pietro, 5 alpini	Milano	3 alpini	3 alpini
FIOCCHI Giulio, 7 fanteria	Lecco	Monza	8 fanteria.
GUICCIARDI Ruggero, 1 granatieri.	Lecco	Como	67 id.
PANNOCCHIA Emo, 88 fanteria.	Livorno	Siena	87 id.
*CORTELLA Giovanni, 94 id.	Voghera	Milano ovest	68 id.
*REGHINI Giuseppe, 68 id.	Verona	Vercelli	53 id.
PASOLINI Giuseppe, 77 id.	Brescia	Bergamo	78 id.
*ZONGHI Arturo, 14 id.	Ravenna	Milano est	7 id.
LAGOMAGGIORE Pietro, 90 id.	Genova	Lodi	42 id.
CANALI Ermenegildo, 7 id.	Milano	Milano ovest	68 id.
*CHINAGLIA Carlo, 74 id.	Mondovì	Torino P.	92 id.
*TROMBETTI Aristide, 60 id.	Orvieto	Palermo C.	6 id.
ANDERSON Giorgio, 82 id.	Roma	Roma nord-est	81 id.
SPAGNA Alessandro, 75 id.	Siracusa	Catania	4 id.
DEGREGORI Lorenzo, 90 id.	Genova	Lodi	42 id.
*CIRBI RESCIGNO Domenico, 64 id.	Salerno	Benevento	40 id.
*CASTELLI Edoardo, 5 alpini.	Pavia	3 alpini	3 alpini.
GIORGI Alfonso, 13 fanteria.	Bologna	Modena	36 fanteria.
*BUSCAGLIA Giuseppe, 54 id.	Savona	Torino P.	92 id.
*FERLITO Filippo, 4 id.	Catania	Venezia	71 id.
CROSA DI VERGAGNI Agostino, 90 id.	Genova	Lodi.	42 id.
LOI Guglielmo, 46 id.	Cagliari	Ozieri S.	45 id.
OTTINA Vittorio, 12 bersaglieri.	Milano	bers. deposito Caprera	3 bersaglieri.
*DI LORENZO Nicola, 75 fanteria.	Siracusa	Roma nord-est	84 fanteria.
*CAMPANELLA Antonino, 86 id.	Milano	Palermo C.	6 id.
THELLUNG DE COURTELARY Desiderio, Genova G.	Genova	Genova	90 id.
GAMBARO Vittorio, 90 fanteria.	Genova	Pavia	89 id.
*VERONESI Giovanni, 77 id.	Brescia	Monza	8 id.
*LANNA Antonio, 55 id.	Ravenna	Bologna	35 id.
IMPARATO Arturo, 11 bersaglieri.	Nola	bers. Roma	2 bersaglieri.
*BARZAGHI Pietro, 5 alpini.	Milano	3 alpini	3 alpini.
CORRADI Mario, 44 fanteria.	Parma	Pistoia	83 fanteria.
VERCELLI Amilcare, 12 bersaglieri.	Milano	bers. Savona	1 bersaglieri.
MASTROMATTEO Vito, 10 fanteria.	Bari	Taranto	9 fanteria.
*SANTONOCITO Gaetano, 86 id.	Reggio C.	Palermo C.	6 id.

PASINI Antonio, 68 fanteria.	Milano	Milano est	7 fanteria.
TONOLINI Francesco, 5 alpini.	Brescia	6 alpini	6 alpini.
CONFALONIERI Silvio, 8 fanteria.	Monza	Milano est	7 fanteria.
SANNA Lorenzo, 46 id.	Cagliari	Ozieri S.	45 id.
LO GATTO Ettore, 39 id.	Napoli	Napoli sud	34 id.
FOLINEA Mario, 39 id.	Napoli	Firenze nord-ovest	84 id.
PAPPALARDO Vito, 4 id.	Catania	Messina M.	3 id.
DANESI Federico, deposito Ravenna.	Ravenna	Ravenna	28 id.
BRUZZONE Francesco, 18 id.	Teramo	Ascoli Piceno	17 id.
PORTA Giuseppe, 9 bersaglieri.	Como	bers. Barletta	12 bersaglieri.
GIANNANTONI Alessandro, 72 fanteria.	Mantova	Cremona	65 fanteria.
SCHIAFFINO Alberto, 92 id.	Torino	Lodi	49 id.
*GRASSI Angelo, 4 id.	Catania	Torino P.	92 id.
DEGLI UOMINI Giuseppe, 8 alpini.	Milano	5 alpini	5 alpini.
MELVEZZI Giovanni, deposito Verona Ve.	Torino	Torino P.	92 fanteria.
STRAZZA Luigi, 90 fanteria.	Genova	Pavia	89 id.
*PINI Galdino, 5 alpini.	Como	3 alpini	3 alpini
*SAVOIA Caio, 72 fanteria.	Mantova	Bologna	35 fanteria
PEDRETTI Ottorino, 74 id	Parma	Parma sud-ovest	62 id.
ASTENGO Cristofaro, deposito Savona.	Savona	Savona	41 id.
*GIANNELLI Damiano, 10 id.	Bari	Napoli sud	34 id.
*PAOLETTI Carlo, 51 id.	Perugia	Roma nord-est	84 id.
MANETTA Federico, distretto Teramo.	Teramo	Ascoli Piceno	17 id.
*SOGNO Rodolfo, 53 id.	Genova	Torino P.	92 id.
GIARUSSO Placido, 4 id.	Catania	Messina M.	3 id.
LAGOSTENA Raimondo, deposito Novi Ligure.	Voghera	Novi Ligure	44 id.
*VALLARINO Carlo, 90. id.	Genova	Torino P.	92 id.
*SANDRI Paolo, 33 id.	Cuneo	Torino P.	92 id.
GHIA Giuseppe, 90 id.	Genova	Pavia	89 id.
*BOSCO Michele, 4 bersaglieri.	Voghera	bers. Barletta	12 bersaglieri.
FUSSI Ferdinando, 11 fanteria.	Forlì	Macerata	12 fanteria.
ANGLESIO Paolo, 3 alpini.	Torino	4 alpini	4 alpini.
GAZZI Enrico, 44 fanteria.	Parma	Parma nord ovest	62 fanteria.
DEANGELI Emanuele, 49 id.	Torino	Varese	91 id.
ITALIA Alberto, deposito Siracusa	Siracusa	Siracusa	75 id.
MASI Salvatore, id. Palermo P.	Palermo	Palermo C.	86 id.
STUFFERI Emilio, 8 alpini.	Sacile	7 alpini	7 alpini.
PAPPALARDO Giuseppe, 4 fanteria.	Catania	Messina M.	3 fanteria.
VACCARO Attilio, 90 id.	Genova	Pavia	89 id.
*NIGRI Alfonso, 14 id.	Foggia	Benevento	40 id.

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento di cavalleria. Essi sono destinati effettivi per mobilitazione al reggimento per ciascuno a fianco indicato.

Tutti indistintamente (2) assumeranno servizio il 21 novembre 1915 presso il reggimento per ciascuno a fianco indicato. Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi pei sottotenenti che non hanno ancora compiuto la ferma; e la durata di 3 mesi per quelli che hanno compiuto la ferma o provengono dagli allievi degli istituti militari o dai volontari di un anno:

(2) Compresi i provenienti dagli istituti militari, quelli che hanno compiuto la ferma e i provenienti dai volontari di un anno:

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
PROVENIENTI DAI SOTTUFFICIALI IN CONCEDO CHE HANNO COMPIUTO LA FERMA DI SOTTUFFICIALE:		
*GIRI Gino, sergente maggiore reggimento cavalleggeri di Caserta.	Macerata	lancieri di Aosta.
REGINELLA Michele, sergente id. di Alessandria.	Roma	Piemonte Reale cavalleria.
*MONTI Enea, id. id. di Saluzzo.	Monza	cavalleggeri di Vicenza.
PROVENIENTI DAGLI ISTITUTI MILITARI.		
*UNGARO Michele, sergente reggimento cavalleggeri Umberto I.	Benevento	cavalleggeri di Udine.
*TROILO Nicola, id. id. Umberto I.	Chieti	id. di Foggia.
*CARBONANI Francesco, sergente reggimento cavalleggeri di Lodi.	Napoli	id. di Udine.
PROVENIENTI DAGLI ALLIEVI UFFIGIALI:		
*ZIBETTI Giovanni, sergente cavalleggeri Vicenza.	Novara	lanceri di Vercelli.
*NADI Nedo, id. id. Treviso.	Livorno	cavalleggeri di Alessandria.
VENTURA Emanuele, id. id. Lodi.	Roma	Piemonte Reale cavalleria.
*BORELLO Mario, id. id. Saluzzo.	Ivrea	cavalleggeri di Catania.
(1) ANDERLONI Pietro, id. Savoia cavalleria.	Milano	id. Saluzzo.
(1) PASCALE Roberto, id. 43 artiglieria campagna (compagnia automobilisti).	Roma	lancieri di Firenze.
ANGELI Lucio, id. cavalleggeri Saluzzo.	Milano	Savoia cavalleria.
*COTTA RAMUSINO Stefano, id. id. id.	Genova	cavalleggeri Guide.
BERTOLUZZI Virginio, id. id. Treviso.	Parma	lanceri di Montebello.
(1) TENTOLINI Ottorino, id. id. Vicenza.	Parma	id. id.
*MALINVERNI Evasio, id. lancieri di Vercelli.	Novara	cavalleggeri Guide.
*COTTA RAMUSINO Mario, id. cavalleggeri Saluzzo.	Genova	id. di Catania.
*GIULIANI Francesco, id. id. Aquila.	Bari	id. Vicenza.
*BOSSI Aristide, id. id. Saluzzo.	Milano	id. Guide.
BALBIANO D'ARAMENGO Vittorio, id. Savoia cavalleria.	Torino	id. Catania.
*COMELLINI Alberto, id. cavalleggeri Aquila.	Milano	id. Guide.
*PALAIA Giovanni, id. id. Treviso.	Cosenza	id. di Lodi.
*REINA Euplio, id. id. Alessandria.	Catania	Piemonte Reale cavalleria.
(1) LOJACONO Francesco, id. id. Lodi.	Palermo	cavalleggeri di Piacenza.
*AJROLDI Giuseppe, id. id. Vercelli.	Pinerolo	Genova cavalleria.
*COTTINI Giulio, id. id. Saluzzo.	Varese	cavalleggeri di Aquila.
*FILIPPONI Fernando, id. id. Treviso.	Parma	lancieri di Firenze.
(1) *FLACCOMIO Francesco, id. deposito speciale cavalleria Palermo.	Palermo	cavalleggeri di Lodi.
*SACCO Gaetano, cavalleggeri id Foggia.	Campagna	Id. Udine.
OLIVIERI Ottorino, id. id. Treviso.	Roma	lancieri di Firenze.
*GUZZI Giovanni, id. id. Vicenza.	Milano	Cavalleggeri di Aquila.
*VARCARO Gaetano, id. id. Treviso.	Castrovillari	Id. Umberto I.
*MARTINI Mario, id. id. Alessandria.	Lucca	Id. di Caserta.
*MARCHINI Luigi, id. id. Alessandria.	Livorno	lancieri di Aosta.

1 Ha compiuto la ferma.

* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè di residenza.

PROVENIENTI DAI VOLONTARI DI UN ANNO:

*SERTOLI nobile Ulisse, sergente reggimento artiglieria cavallo (compagnia automobilisti).	Milano	Savoia cavalleria.
*BASILE Fernando, id. id. Savoia cavalleria.	Torino	lancieri di Novara.
BARBARO DI SAN GIORGIO Mario, id. id. Piemonte reale cavalleria.	Roma	id. Firenze.
*SORELLI Vincenzo, id. cavalleggeri Aquila.	Brescia	cavalleggeri di Treviso.
*PELLEGRINI Giulio, id. 8 artiglieria campagna (T).	Bergamo	Savoia cavalleria.
*AGNELLI Edoardo, id. cavalleggeri Catania.	Torino	Nizza cavalleria
*SCLAVI Antonio, id. 9 artiglieria campagna (T).	Voghera	Genova cavalleria.
BELLOTTI Luigi, id. reggimento Savoia cavalleria	Milano	cavalleggeri di Saluzzo.
EMILIANI Virginio, id. lancieri Vittorio Emanuele II.	Milano	id. di Saluzzo.
*COSTA marchese Andrea, id. reggimento Piemonte Reale.	Macerata	lancieri di Firenze.
BRUNI Vittorio, id. id. Savoia cavalleria.	Milano	cavalleggeri di Saluzzo.
SACCHI Pietro, id. lancieri Vittorio Emanuele II.	Vicenza	id. di Padova.
*PERSICO Fulvio, id. cavalleggeri Lodi.	Napoli	Piemonte Reale cavalleria.
*SERTOLI nobile Giovanni, id. cavalleggeri Aquila.	Lecco	cavalleggeri di Catania.
*COMELLI Pietro, id. reggimento Genova cavalleria.	Milano	id. di Vicenza.
*MANZOLI Francesco, id. 6 artiglieria campagna (T).	Milano	lancieri di Milano.
COMELLI Giuseppe, id. reggimento Nizza.	Milano	id. di Vercelli.
*BIONDI Giuseppe, id. cavalleggeri Foggia.	Napoli	cavalleggeri di Piacenza.
*DI PRAMPERO Bruno, id. reggimento Piemonte Reale.	Sacile	id. di Monferrato.
DONATI Guido, id. id. Nizza.	Milano	id. di Caserta.
*CAPASSO Luigi, id. cavalleggeri Lodi.	Napoli	id. di Treviso.
*ROSSO Augusto, id. 4 artiglieria montagna (T).	Roma	id. di Roma.
PUCCIO Renato, id. cavalleggeri Treviso.	Firenze	cavalleggeri di Caserta.
*GARBACCIO Livio, id. 5 artiglieria campagna.	Vercelli	id. id. Lucca.
*PALLAVICINO Francesco, id. lancieri Montebello.	Parma	id. id. Padova.
RUFFINO Giovanni, id. cavalleggeri Catania.	Torino	id. id. Padova.
*DE CONCINA conte Daniele, id. Genova cavalleria.	Sacile	id. Monferrato.
*COLONNA Piero, id. Piemonte Reale.	Roma	lancieri di Firenze.
*MONTEL Alessandro, id. cavalleggeri Catania.	Torino	cavalleggeri di Lucca.
*RACCA Marcellino, id. id. Catania.	Torino	lancieri di Vercelli.
*SCARFIOTTI Luigi, id. 25 artiglieria campagna (compagnia automobilisti).	Torino	id. id. id.
*COCITO Enrico, id. 25 id. id. id. (id. id.)	Torino	cavalleggeri di Lucca.
DE BERTOLDI Aldo, id. lancieri di Novara.	Belluno	id. id. Roma.
CALABRESE Giovanni, id. cavalleggeri di Foggia.	Palermo	lancieri di Milano.
*MAINARDI Gian Battista, id. id. id. Udine.	Sacile	cavalleggeri di Piacenza.

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento di artiglieria. Essi sono destinati effettivi per mobilitazione al reggimento per ciascuno a fianco indicato.

Tutti indistintamente (2) assumeranno servizio il 21 novembre 1914 presso il reggimento per ciascuno indicato. Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi pei sottotenenti che non hanno ancora compiuta la ferma: e la durata di 3 mesi per quelli che hanno compiuto la ferma o provengono dagli allievi degli istituti militari o dai volontari di un anno.

PROVENIENTI DAI CORSI ALLIEVI UFFICIALI:

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
PIRZIO BIROLI Umberto sergente 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Roma	3 artiglieria fortezza (costa fortezza) comandato al battaglione specialisti genio sezione - fotoelettrica).
*MULTEDO Armando id 4 id. id. (costa).	Voghera.	4 id. id. (costa).
CROCE Benedetto id. 4 id. id (id.)	Genova	4 id. id. (id.).
*MEZZATESTA Vittorino, id. 3 id. id. (costa e fortezza).	Reggio Calabria	8 id. id.
*CAORSI Giovanni, id 4 id. id. (costa).	Savona	4 i t. id. (costa).
*PREDONZANI Luigi, id. 2 id. campagna.	Venezia	30 id. campagna.
*ZINGALI Antonio, id. 16 id. id.	Siracusa	3 id. id.
*ROVIGLIO Adriano, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Sarile	8 id. fortezza.
SUPINO Renato, id. 3 id. id. (id. id.).	Roma	3 id. id. (costa e fortezza).
PAVANELLO Lamberto, id. 4 id. id. (costa).	Genova	4 id. id. (costa).
DONA' Guido, id. 16 id. campagna.	Milano	27 id. campagna.
* FUSARI Guerrino, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Novara	8 i t. fortezza.
* CALZAVARA Giuseppe, id. 2 id. campagna.	Venezia	30 id. campagna.
SCOTTI Carlo, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Roma	3 fortezza (costa e fortezza).
* CAMPA Domenico, id. 3 i t. id. (id. id.).	Lecce	6 id. id.
* LUPI Filippo, id. 4 id. id. (costa).	Massa	2 id. id. (costa).
* BORNTRAEGER Carlo, id 24 id. campagna.	Napoli	13 id. campagna.
* TENTORI Silvio, i t. 24 id. id.	Napoli	13 id. id.
* GUIDI BUFFARINI Guido, id. 2 id. id.	Lucca	7 id. id.
(1) * MARENESI Enrico, id. 19 id. id.	Firenze	20 id. id.
RICCI Filippo, id. 4° id. fortezza (costa)	Genova	4 id. fortezza (costa).
* PEORINI Luigi, id. 16 id. campagna.	Lecco	27 i t. campagna.
FLORIDI Federico, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Roma	3 id. fortezza (costa e fortezza) comandato battaglione specialisti genio. Sezione aerostatica speciale.
PULCINI Alberto, id. 3 id. id. (id. id.)	Roma	8 id. id.
SONNINO Cesare, id. 24 id. campagna.	Napoli	10 id. campagna.
PESARO Carlo, id. 2 id. id.	Ferrara	14 id. id
*TAZZINI Siro, id. 4 id. fortezza (costa).	Firenze	2 id. fortezza (costa).

(1) Ha compiuto la ferma.

* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio ne di residenza.

(2) Compresi i provenienti dagli istituti militari, quelli che hanno compiuto la ferma e i provenienti dai volontari di un anno.

GHERARDI Gherardo, sergente 16 agtiglieria campagna.	Bologna	3 artiglieria campagna.
*FUSCO Michele, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Napoli	3 id. fortezza (costa e fortezza).
FIORE Virchow, id. 3 id. id. (id id.).	Roma	3 id. id. (id. id.) comandato battaglione specialisti genio. Sezione aerostatica speciale.
*MARINI Giovanni, id. 16 id. campagna.	Belluno	30 id. campagna.
*TONISSI Felice, id. 1 id. fortezza (costa).	Genova	2 id. fortezza (costa).
*CAPUTO Bernardino, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Cosenza	3 id. id. (costa e fortezza).
BATTAGLINI Gino, id. 3 id. id. (id. id.).	Roma	3 id. id. (id. id.).
SAVASTA Giovanni, id. 2 id. campagna.	Livorno	32 id. campagna.
*TINTORI Isaia, id. 1 id. fortezza (costa).	Bergamo	5 id. fortezza (costa e forrezza) (gruppo da costa)
SOLARI Remo, id. 1 id. id. (id.).	Genova	1 id. id. (costa).
*GALLIANI Umberto, id. 1 id. id. (id.).	Bologna	2 id. id. (id.).
*BATTOCCHIO Guido, id. 3 id. id. (costa e fortezza).	Belluno	9 id. id.
*SPINOLA Giovanni, id. 24 id. campagna.	Novara	9 id. campagna.
PIZZICHELLI Aldo, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Roma	3 id. fortezza (costa e fortezza) (comandato battaglione specialisti genio, sezione fotoelettrica).
MARISCOTTI Attilio, id. 1 id. (costa).	Genova	1 id. id. (costa).
*CALVANI Nicola, id. 2 id. campagna.	Lucca	7 id. campagna.
*RIGATTI Gianantonio, id. 2 id. montagna.	Monza	2 id. montagna.
PENNACHIO Mario, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Roma	3 id. fortezza (costa e fortezza).
MISEROCCHI Dino, id. 2 id. campagna.	Firenze	19 id. campagna.
LESCAI Luigi, id. 1 id. fortezza (costa).	Messina	4 id. fortezza (costa).
*MORMONE Vincenzo, id. 24 id. campagna (T).	Caserta	13 id. campagna (T).
BATTAGLINI Pietro, id. 1 id. fortezza (costa).	Venezia	5 id. fortezza (costa e fortezza) (gruppo da costa).
BALLABIO Luigi, id. 16 id. campagna.	Milano	27 id. campagna.
*ROSSI Guido, id. 24 id. id.	Napoli	27 id. id.
GAGGIO Guido, id. 1 id. fortezza (costa).	Venezia	5 id. fortezza (costa e fortezza) (gruppo da costa).
*BALDONI Augusto, id. 2 campagna.	Modena	14 id. campagna.
POCATERRA Guglielmo, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Roma	3 id. fortezza (costa e fortezza).
*BRALDA Gregorio, id. 24 id. campagna.	Venezia	3 id. campagna.
GANDOLFI Eugenio, id. 1 id. fortezza costa).	Genova	1 id. fortezza (costa).
MANSUTTI Giovanni, id. 1 id. id, (id).	Venezia	5 id. id. (costa e fortezza) (gruppo da costa).
*MONTONERI Adolfo, id. 16 id. campagna.	Siracusa	22 id. campagna.
*CONTRACCHIO Emanuele, id. 12 id. id. (T).	Roma	24 id. id. (T)
*FAZIO Attilio, id. 1 id. fortezza (costa).	Genova	2 id. fortezza (costa).
*PERELLI Guglielmo, id. 24 id. campagna.	Napoli	10 id. campagna.
*ZAPPELLI Carlo, id. 24 id. id	Spoleto	13 id. id per far passaggio al 33.
MANGANO Aurelio, id. 1 id. fortezza (costa).	Messina	4 id. fortezza (costa).
*TRENTACAPILLI Nicola, id. 24 id. campagna (T).	Roma	19 id. campagna (T).
MANNUCCI Remo, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Roma	3 id. fortezza (costa e fortezza.

SOMMARUGA Erminio, sergente 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Piacenza	10 artiglieria fortezza (assedio).
SEBASTI Luigi, id. 3 id. id. (id. id.).	Roma	3 id. id. (costa e fortezza) comandato battaglione specialisti genio, sezione fotoelettrica d'artiglieria.
*MONGE Giuseppe, id. 1 id. id. (costa).	Cuneo	1 id. id. (costa).
*FIUMARA Antonino, id. 2½ id. campagna.	Roma	10 id. campagna.
FIORILLI Erberto, id. 2½ id. id.	Firenze	19 id. campagna.
*POPPI Attilio, id. 2½ id. id.	Napoli	10 id. id.
*PALADINI Emmanuele, id. 1 id. fortezza (costa).	Lecce	4 id. fortezza (costa).
*CHIAPPORI Alberto, id. 2 id. campagna.	Pesaro	15 id. campagna.
SECCO Gustavo, id. 1 id. montagna.	Torino	1 id. montagna.
*LOMBARDO Alfonso, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza)	Girgenti	5 id. fortezza (costa e fortezza).
BOLOGNA Amadeo, id. 2½ id. campagna.	Aquila	18 id. campagna.
*STACCIOLI Raffaele, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Chieti	8 id. fortezza.
COCCHI Arturo, id. 1 id. montagna.	Torino	1 id. montagna.
*FINOCCHIETTI Ferdinando, id. 1 id. fortezza (costa).	Genova	2 id. fortezza (costa).
ALESSANDRI Vincenzo, id. 2½ id. campagna.	Aquila	18 id. campagna.
*ABRUZZINI Alfredo, id. 10 id. id. (T).	Reggio C.	7 id. campagna (T).
*FARINACCI Mario, id. 2½ id. id.	Ravenna	4 id. id.
*LAMBIASE Francesco, id. 2½ id. id.	Salerno	3 id. id.
*D'ALONZO Bernardino, id. 2½ id. id.	Lecce	9 id. campagna.
*BOGO Pietro, id. 16 id. id.	Belluno	30 id. id.
*STEFANINI Adone, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Sacile	8 id. fortezza.
*TETTAMANZI Pietro, id. 2 id. campagna.	Pesaro	30 id campagna.
*GHERARDI Emanuele, id. 1 id fortezza (costa).	Genova	2 id. fortezza (costa).
*CINQUE Mario, id. 2½ id. campagna.	Napoli	19 id. campagna.
*BELLISARIO Bartolomeo, id. 2½ id. id.	Caserta	36 id. id.
*PALTRINIERI Dante, id. 2 id. id.	Modena	3 id. id.
*SICOLI Amedeo, id. 2½ id. id.	Napoli	10 id. id.
*ROSSIGNOLI Sabino, id. 2½ id. id.	Bari	12 id. id.
(1)*MARCIANO' Oreste, id. 9 id. id.	Reggio C.	36 id. id.
(1)*FAVARO Giorgio, id. 1 id. fortezza (costa).	Castrovillari	4 id. fortezza (costa).
*ADOBBATI Vittorio, id. 2½ id. campagna.	Potenza	10 id. campagna.
*BLASI Gustavo, id. 2½ id. id.	Roma	19 id. id.
*FUMO Mario, id. 2½ id. id.	Catania	22 id. campagna.
*SPATAFORA Giuseppe, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Roma	6 id. fortezza.
*DE FRANCESCO Antonio, id. 2½ id. campagna.	Campobasso	3 id. campagna.
*SERNINI-CUCCIATTI Adolfo, id. 1 id. fortezza (costa).	Arezzo	5 id. fortezza (costa e fortezza) (gruppo da costa).
*SUBIANO Americo, id. 2½ id. campagna.	Campobasso	20 id. campagna.
*MARRA Raimondo, id. 2½ id. id.	Napoli	5 id. id
SFERRA Amleto, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Roma	3 fortezza (costa e fortezza) comandato battaglione specialisti genio. Sezione aerostatica speciale.
FRANGIONI Mario, id. 2 id. campagna.	Aquila	18 id. campagna.

*ARMELLINI Ezio, sergente 16 artiglieria campagna.	Roma	20 artiglieria campagna.
*PASCALE Arnaldo, id. 2 id. id.	Campobasso	10 id. id.
*SORRENTINO Guido, id. 10 id. id. (T).	Caserta	12 id. id. (T).
*MAGNIFICO Giovanni, id. 24 id. id.	Bari	12 id. id.
*CUTOLO Gastone, id. 24 id. id.	Napoli	10 id. id.
*GROTTA Giuseppe, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Livorno	8 id. fortezza.
GAIANI Valberto, id. 24 campagna.	Bologna	3 id. campagna.
*LUTRI Giuseppe, id. 16 id. id.	Cefalù	22 id. campagna.
*REMBADO Luigi, id. 1 id. fortezza (costa).	Savona	2 id. fortezza (costa).
NEGRINI Carlo, id. 2 id. campagna.	Ferrara	14 id. campagna.
*MARUZZI Giuseppe, id. 2 id. id.	Lucca	32 id. id.
*NOCITA Giuseppe, id. 24 id. id.	Castrovillari	3 id. id.
*BEVERINI Luigi, id. 1 id. fortezza (costa).	Genova	2 id. fortezza (costa).
*ROMANELLI Guido, id. 2 id. campagna.	Firenze	5 id. campagna.
*ORSOLANO Giovanni, id. 1 id. fortezza (costa).	Ivrea	5 artiglieria fortezza (costa e fortezza) (gruppo da costa).
*SCUTERINI Edgardo, id. 2 id. campagna.	Macerata	27 id. campagna.
*GIORIO Camillo, id. 1 id. montagna.	Alessandria	1 id. montagna.
*CONTALDI Mario, id. 24 id. campagna.	Napoli	27 id. campagna.
*DI STEFANO Umberto, id. 24 id. id.	Sulmona	32 id. id.
*TERLIZZI Giove, id. 24 id. id.	Napoli	10 id. id.
*CATTANEO Cesare, id. 16 id. id.	Roma	27 id. id.
*CERSOSIMO Ruggiero, id. 24 id. id.	Cosenza	2 id. pesante campale.
*PARRINO Pietro, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Palermo	6 id. fortezza.
*CERRUTI Pietro, id. 16 id. campagna.	Torino	5 id. campagna.
MOROSOLI Francesco, id. 24 id. id.	Catania	12 id. id.
*FINO Alfredo, id. 16 id. id.	Torino	25 id. id.
(1) *CIOTTA Lorenzo, id. 1 id. fortezza (costa).	Girgenti	3 id. fortezza (costa e fortezza) (gruppi da costa).
*FRANCESCHINI Pietro, id. 1 id. montagna.	Novara	1 id. montagna.
CECCARELLI Salvatore, id. 24 id. campagna.	Napoli	1 id. campagna per far passaggio al 33.
BRODETTI Alberto, id. 24 id. id.	Napoli	12 id. id.
*PADULA Fortunato, id. 10 id. campagna (T).	Caserta	24 artiglieria campagna (T).
*AGNELLO Sebastiano, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Caltanissetta	8 id. fortezza.
*TAMMARO Pasquale, id. 24 id. campagna.	Caserta	12 id. campagna.
*ASCENSO Giacomo, id. 1 id. montagna.	Genova	1 id. montagna.
*INCARDONA Calogero, id. 24 id. campagna.	Caltanissetta	36 id. campagna.
PIERROTET Tullio, id. 1 id. fortezza (costa).	Genova	5 id. fortezza (costa e fortezza) (gruppo da costa).
MONTAGNA Renzo, id. 1 id. id. (id.).	Voghera	5 id. id. (id. 11.) (id. id. id.).
*CHIADINI Ettore, id. 3 id. id. (costa e fortezza).	Gaeta	6 id. id.
*MUZZI Luigi, id. 24 id. campagna.	Bologna	2 id. pesante campale.
*DALMAZZO Luigi, id. 1 id. montagna.	Cuneo	1 id. montagna.
*CASANOVA Carlo, id. 16 id. campagna.	Torino	25 id. campagna.
RANDO Giovanni, id. 10 id. id. (T).	Napoli	24 id. id. (T).
NICOTERA Luigi, id. 24 id. campagna.	Nola	1 id. id. per far passaggio al 33.
*CONTE Antonio, id. 2 id. id.	Catania	22 id. id.

*MONACO Gino, sergente	Roma	20 artiglieria campagna.
*PEDUZZI Giulio, id. 24 id. id.	Como	reggimento id. cavallo.
*LIMONGELLI Renato, id. 24 id. id.	Bari	12 id. campagna.
*NATALE Clorindo, id. 24 id. id.	Napoli	9 id. id.
CONTI Arrigo, id. 24 i. id.	Roma	12 id. id. per far passaggio al 34.
(1) *CATELANI Alfonso, id. 19 id. id.	Firenze	32 id. id.
*GRIFFINI Paolo, id. 1 id. montagna.	Caltanissetta	36 id. id. (gruppo montagna).
*PANETTA Guglielmo, id. 24 id. campagna.	Napoli	25 id. id.
DUSE Giorgio, id. id. fortezza (costa).	Venezia	5 id. fortezza (costa e fortezza) (gruppo da costa).
*RICCI Giovanni, id. 24 id. campagna.	Arezzo	17 id. campagna.
*MONTICONE Luigi, id. 1 id. montagna.	Casale	1 id. montagna.
*CARIELLO Pasquale, id. 24 id. campagna.	Bari	12 id. campagna per far passaggio al 34.
*SARD Armann, id. 16 id. id.	Torino	25 id. id.
*PARODI Benedetto, id. 1 id. fortezza (costa).	Genova	2 id. fortezza (costa).
CONTI Guido, id. 24 id. campagna.	Novara	17 id. campagna.
*LEONCINI Mario, id. 16 id. id.	Sacile	30 id. id.
*TANCIONI Bruno, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Perugia	6 id. fortezza.
DE LEO Giuseppe, id. 10 id. campagna (T)	Napoli	3 id. campagna T).
*PENIZIA Gaetano, id. 24 id. id.	Napoli	12 id. id. per far passaggio al 34.
CHELI Fausto, id. 24 id. id.	Palermo	22 id. id.
GIORDANO ORSINI Ettore, id. 24 id. id.	Napoli	2 id. id.
CASSELLA Francesco, id. 24 id. id.	Caserta	28 id. id.
*CORRENTE Virgilio, id 24 id. id. (T).	Torino	5 id. campagna (T).
*MAZZARELLA Enrico, id. 24 id. id.	Palermo	36 id. id.
SCHIANO MORIELLO Andrea, id. 24 id. id.	Napoli	1 id. id. per far passaggio al 33.
MIOZZI Giuseppe, id. 24 id. id.	Napoli	11 id. id.
*CANONICA Domenico, id. 1 id. montagna.	Torino	2 id. montagna.
*CACCIOLA Fraocesco, id. 24 id. campagna.	Catania	36 id. campagna.
BAROZZI Annibale, id. 24 id. id.	Novara	17 id. id.
*CALIENDO Vincenzo, id. 24 id. id.	Napoli	1 id. id.
ASTIRITI Luigi, id. 24 id. id.	Catanzaro	21 id. id.
TEDESCHI Domenico, id. 24 id. id. (T).	Benevento	16 id. campagna (T).
DI BUOCCO Gaetano, id. 24 id. id (T).	Nola	16 id. id. (T).
RUFFO Ruffino, id. 10 id. id. (T).	Caserta	3 id. id. (T).
LENTINI Vincenzo, id. 24 id. id.	Pavia	9 id. id.
*VENTRI Giuseppe. id. 24 id. id.	Reggio Cal.	36 id. id.
DESIDERIO Umberto, id. 24 id. id. (T).	Napoli	3 id. id. (T).
*MIELE Gaetano, id. 24 id. id. (T).	Caserta	18 id. id. (T).
JOVENE Eugenio, id. 24 id. id.	Napoli	6 id. id.
PISTOLESI Ubaldo, id. 24 id. id.	Reggio Cal.	8 id. id.
*BORANGA Giuseppe, id. 1 id. montagna.	Belluno	2 id. montagna.
ROBBA Giuseppe, id. 16 id. campagna.	Casale	1 id pesante campale.
*MARTINA Elio, id. 16 id. id.	Sacile	30 id. campagna.
RANDI Eugenio, id. 24 id id.	Palermo	8 id. id.
*MASSARA Domenico, id. 24 id id.	Napoli	11 id. id.
GUERRIERO Aldo, id. 24 id. id.	Napoli	26 id. id.
*GNUDI Giuseppe, id. 16 id. id.	Bologna	14 id. id.
AMBROGI Torello, id. 3 id. id.	Roma	16. id. id.

LATTANZI Concezio, sergente 24 artiglieria campagna.	Aquila	48 artiglieria campagna.
*AGNESE Federico, id. 1 id. fortezza (costa).	Massa	2 id. fortezza (costa).
VANNI Brunetto, id. 1 id. montagna.	Firenze	2 id. Montagna.
NATALE Leonardo, id. 24 id. campagna.	Napoli	23 id. campagna.
*ZANI Pietro, id. 16 id. id.	Brescia	8 id. id.
*PASINATI Basilio, id. 16 id. id.	Milano	28 id. id.
MAYER Vittorio, id. 24 id. id.	Napoli	23 id. id.
SCHIASSI Natale, id. 24 id. id.	Napoli	8 id. id.
CIASULLO Giuseppe, id. 24 id. id.	Benevento	8 id. id.
(1)*CARMINA Martino, id. 22 id. id.	Girgenti	16 id. id.
*FESTARI Aldo, id. 24 id. id.	Roma	20 id. id per far passaggio al 29.
POSTOLIS Oscar, id. 24 id. id.	Napoli	9 id. id.
PAUSINI Ettore, id. 12 id. id. (T).	Napoli	3 id. id. (T)
DE PALO Michele, id. 24 id. id.	Bari	26 id. id.
VITOLO Ugo, id. 24 id. id.	Napoli	1 id. pesante campale.
GANGEMI Giovambattista, id. 24 id. id.	Reggio C.	28 id. campagna.
BATTISTA Alfredo, id. 24 id. id.	Campobasso	26 id. id.
DI VUOLO Raffaele, id. 12 id. id. (T).	Napoli	16 id. id. (T),
*ALBINI Arturo, id. 24 id. id.	Teramo	12 id. id. per far passaggio al 34.
(1) FRASCHETTI Tito, id 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Roma	7 id. fortezza.
GIORGINI Mazzini, id. 1 id. id. (costa).	Roma	4 id. id. (costa).

PROVENIENTI DAI VOLONTARI DI UN ANNO:

*PIOLA Giacomo, sergente 6 artiglieria fortezza.	Alessandria	6 id. fortezza.
ALLODI Pietro, id. reggimento id. cavallo.	Milano	reggimento artiglieria cavallo.
MALCANGI Andrea, id. 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Roma	3 artiglieria fortezza (costa e fortezza). Comandato battaglione specialisti genio. Sezione aerostatica speciale.
SESSA Arnaldo, id. reggimento id. cavallo.	Milano	reggimento id. cavallo.
GUARESCHI Giacinto, id. 6 id. fortezza.	Torino	6 artiglieria fortezza.
*SCARONI Giovanni Battista, id. reggimento id. cavallo (T) (compagnia automobilisti).	Mantova	3 id. campagna (T) (compagnia automobilisti).
ROTONDI Giosafatte, id. id. id.	Milano	reggimento id. cavallo.
*SEGATI Angelo, id. id. id. (T) (compagnia automobilisti).	Treviso	3 id. campagna (T) (compagnia automobilisti).
RUSCONI Guido, id. id. id.	Milano	reggimento id. cavallo.
*BARCELLA Sperandio, id. 16 id. campagna.	Brescia	id. id. id.
*ORLANDI Umberto, id. 20 id. id. (T).	Padova	8 artiglieria campagna (T).
MASNATA Angelo, id. 1 id. fortezza (costa).	Genova	1 id. fortezza (costa).
CECCHINI Giovanni, id. 16 id. campagna.	Milano	27 id. campagna.
FUMAGALLI Luigi, id. reggimento id. cavallo.	Milano	27 id. campagna.
*COSSA Mario, id. 1 id. fortezza (costa).	Torino	1 id. fortezza (costa).
FERRUA Alessio, id. 6 id. id. (id.).	Torino	6 id. id. (id.)
DEVECCHI Cesare, id. 1 id. id. (id.).	Torino	2 id. id. (id.).
VOLPI Alessandro, id. id. cavallo.	Milano	27 id. campagna.
*GRAZIOLI Gaetano, id. id. id. (compagnia automobilisti).	Brescia	25 id. id. (compagnia automobilisti).
*STELLA Aurelio, id. 6 id. fortezza.	Torino	10 id. fortezza (assedio).
*MAGELLI Pompilio, id. 14 id. campagna.	Bologna	20 id. campagna.

*CATTANEO Arturo, sergente artiglieria cavallo (compagnia automobilisti).	Sacile	25 artiglieria campagna (compagnia automobilisti).
*FRANCHI Guido, id. 3 id. campagna.	Bologna	2 id. pesante campale.
*REGGIANINI Lino, id. 19 id. id.	Firenze	32 id. campagna.
*SCAGLIOTTI Felice, id. 7 id. fortezza.	Milano	1 id. fortezza (costa).
BIANCHETTI Ugo, id. 1 id. id. (costa).	Genova	1 id. id. (id.).
*BACCHELLI Mario, id. 3 id. campagna.	Bologna	19 id. campagna.
*DE FINETTI Giovanni, id. 27 artiglieria campagna.	Milano	9 id. campagna.
*MONGINI Emilio, id. 6 id. fortezza.	Torino	9 id. fortezza.
LERA Francesco, id. 6 id. id.	Torino	7 id. id.
*PANNOCCHIA Gastone, id. 32 id. campagna.	Livorno	13 id. campagna.
*FOSSA Giuseppe, id. 6 id. id.	Milano	4 id. id.
*MEZZALAMA Ottorino, id. 6 id. fortezza.	Torino	7 id. fortezza.
*PASOTTI Annibale, id. 16 id. campagna.	Brescia	5 id. campagna.
*CATASTINI Luigi, id. 19 id. id.	Firenze	13 id. id.
*VENTURINI Enrico, id. 20 id. id.	Padova	30 id. id.
*SCIOMACHEN Felice, id. 6 id. id.	Milano	16 id. id.
VACCARI Mario, id. 2 id. montagna.	Vicenza	2 id. montagna.
CLERICI Paolo, id. 6 id. campagna.	Milano	25 id. campagna
*TOSELLI Carlo, id. 6 id. id.	Milano	9 id. id.
D'ANNUNZIO Ugo, id. 13 id. id.	Milano	8 id. id.
MAFFEI Giuseppe, id. 14 artiglieria campagna.	Ferrara	3 id. campagna.
*BEANO Ferdinando, id. 6 id. fortezza.	Torino	7 id. fortezza.
FINZI Ruggero, id. 5 id. id.	Venezia	5 id. id. (costa e fortezza).
ALVERÀ Guido, id. id. cavallo (T) (compagnia automobilisti).	Venezia	3 id. campagna (T) (compagnia automobilisti).
*CASONI Manlio, id. 3 id. campagna.	Bologna	4 id. campagna.
ARANO Mario, id. 6 id. fortezza.	Torino	7 id. fortezza.
IACOUCCI Luigi, id. 3 id. id. (costa e fortezza).	Roma	3 id. id. (costa e fortezza).
CATTANEO Mario, id. 6 artiglieria campagna.	Milano	28 id. campagna.
*FENAROLI Guido, id. id. cavallo (T) (compagnia automobilisti).	Milano	25 id. id. (T) (compagnia automobilisti).
*CAPALDO Guglielmo, id. 1 id. pesante campale.	Napoli	22 id. id.
*BANCHI Giuseppe, id. 19 id. campagna.	Firenze	32 id. id.
*RICHELMY Prospero, id. 6 id. fortezza.	Torino	3 id. fortezza (costa e fortezza).
CASTIGLIONI Lodovico, id. 27 id. campagna.	Milano	reggimento id. cavallo (T).
*CESA BIANCHI Domenico, id. 6 id. id.	Milano	17 artiglieria campagna.
*MORO Luigi, id. 27 artiglieria campagna (T).	Milano	9 id. campagna (T).
*PERRERO Antonio, id. 5 id. id. (T).	Torino	11 id. id. (T).
*VECCHIONE Gaetano, id. 24 id. id.	Napoli	10 id. id.
LAMBERTINI Francesco, id. 8 id. fortezza.	Bologna	8 id. fortezza.
*BOREA RICCI Carlo, id. 1 id. id. (costa).	Savona	1 id. id. (costa).
*ARRIGONI Giuseppe, id. 27 id. campagna.	Lodi	4 id. campagna.
*UBERTI Girolamo, id. reggimento id. cavallo.	Brescia	25 id. id. (compagnia automobilisti).
*AGNELLO Michele, id. 22 id. campagna.	Palermo	36 id. id.
*ZOPPEI Amedeo, id. 8 id. id.	Verona	6 id. id.
*PONTICELLI Alfredo, id. 32 id. id.	Siena	3 id. id.
TROMBETTA Luigi, id. 4 id. fortezza (costa).	Messina	4 id. fortezza (costa).

PELLIZZARI Galeazzo, sergente 20 artiglieria campagna.	Treviso	15 artiglieria campagna.
*ZANUTTA Lorenzo, id. 3 id. id.	Bologna	2 id. pesante campale.
*PANTALEONI Goffredo, id. 2 id. id.	Macerata	1 id. campagna.
*CARONES Ugo, id. 14 artiglieria campagna (T)	Alessandria	5 id. campagna (T).
*ZANARDI Nevio, id. 14 id. id. (T).	Ferrara	3 id. id. (T).
*POZZI Gaido, id. 20 id. id.	Padova	8 id. id per far passaggio al 29.
*NICOTERA Enrico, id. 4 id. fortezza (costa).	Catanzaro	3 id. fortezza (costa e fortezza).
SENEPA Federico id 3 id. id. (costa e fortezza)	Roma	9 id. id.
NICOLINI Paolo, id. 6 id. campagna.	Milano	23 id. campagna.
ZILLI Aldo, id. 14 id. id.	Milano	16 id. id.
*CASARTELLI Mario, id. 2 artiglieria pesante campale.	Milano	9 id. id.
*CARTASEGNA Mario, id. 9 id. campagna.	Pavia	16 id. id.
BECCARO Giovanni, id. 23 id. id.	Alessandria	1 id. pesante campale.
*FREDIANI Giuseppe, id. 7 id. id.	Lucca	32 id. campagna.
BINETTI Aldo, id. reggimento id. cavallo (compagnia automobilisti).	Brescia	17 id. id.
PAGELLO nob. conte Leonardo, id. 2 id. montagna.	Vicenza	2 id. montagna.
FINATO Umberto, id. 20 id. campagna.	Treviso	23 id. campagna (T).
*GILARDINI Ugo, id. 5 artiglieria campagna.	Torino	23 id. campagna (T).
PETRUCCI Bernardino, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Roma	9 id. fortezza (comandato battaglione specialisti genio, sezione delle comunicazioni)
BORDIGIONI Brittanico, id. 20 id. campagna.	Treviso	23 id. campagna.
NATALE Gino, id. 4 id. id. (T).	Napoli	24 id. id. (T).
*ZERBI Filippo, id. 9 id. id.	Reggio Calab.	14 id. id.
*POMPUCCI Gustavo, id. 2 id. id. (T).	Pesaro	3 id. id. (T).
*MENNELLA Vittorio, id. 24 id. id.	Napoli	12 id. id. per far passaggio al 34.
*SIMEONI Emilio, id 15 artiglieria campagna.	Potenza	9 id. campagna per far passaggio al 35.
*BINAGHI Francesco, id. reggimento id. cavallo.	Varese	17 id. id.
PALAN Lazzaro, id. 1 id. fortezza (costa).	Genova.	2 id. fortezza (costa).
*SCARAMELLA Matteo, id. 13 id. campagna (compagnia automobilisti).	Salerno	22 id. campagna (centro automobilistico).
OLIVATI Gian Gaetano, id. 2 id. fortezza (costa).	Livorno	3 id. fortezza (costa e fortezza) (gruppo da costa).
*BENUCCI Mario, id. 13 id. campagna.	Roma	7 id. campagna.
GENNARI Alfonso, id. 13 id. id.	Roma	2 id. id.
RICCI CURBASTRO Antonio, id. 3 id. id. (T)	Ravenna	21 id. campagna (compagnia automobilisti).

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento del genio. Essi sono destinati effettivi per mobilitazione al reggimento per ciascuno a fianco indicato

Tutti indistintamente (2) assumeranno servizio il 21 novembre 1914 presso il reggi- per ciascuno a fianco indicato.

(2) Compresi i provenienti dagli istituti militari, quelli che hanno compiuto la ferma e i provenienti dai volontari di un anno.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi pei sottotenenti che non hanno ancora compiuto la ferma, e la durata di 3 mesi per quelli che hanno compiuto la ferma o provengono dagli allievi degli istituti militari o dai volontari di un anno.

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
	—	—
PROVENIENTI DAI SOTTUFFICIALI IN CONGEDO CHE HANNO COMPIUTO LA FERMA DI SOTTUFFICIALE:		
*TUCCI Michele, sergente 3 genio.	Chieti	1 genio.
PROVENIENTI DAI SERGENTI ALLIEVI UFFICIALI:		
*GRANATA Riccardo, 3 genio.	Napoli	3 genio.
*FRANCO Ugo, id. id.	Verona	3 id.
*MIRRI Luigi, id. id.	Arezzo	3 id.
*GISMONDI Mario, battaglione specialisti.	Roma	battaglione specialisti.
PONIS Mario, battaglione aviatori.	Torino	id. aviatori.
TOMATIS Luigi, 6 genio.	Torino	6 genio.
*CATTANEO Giuseppe, battaglione aviatori.	Novara	battaglione aviatori.
*PELAGALLI Ernesto, 3 genio.	Teramo	3 genio.
*TORELLI Ugo, 3 id.	Napoli	3 id.
*SPELTINI Giovanni, battaglione aviatori.	Parma	battaglione aviatori.
*OLIVI Luigi, id. id.	Ancona	id. id.
*BARCHI Atos, id. specialisti.	Siena	id. specialisti.
*MARTIN Ettore, 3 genio.	Sacile	3 genio.
*GIACCHI Alberto, battaglione specialisti.	Roma	battaglione specialisti.
*LEONARDI Raffaele, 6 genio.	Reggio C.	6 genio.
*NASI Enrico, 6 id.	Reggio E.	6 id.
*BALUGANI Enrico, 6 id.	Modena	6 id.
*LANDI Enrico, battaglione aviatori.	Lucca	battaglione aviatori.
*MAURO Sestino, id. id.	Cosenza	id. id.
*TUCCI Angelo, id. id.	Bari	id. id.
PORTÈ Pietro, id. id.	Ivrea	id. id.
*GALIETTI Valentino, battaglione specialisti.	Napoli	id. specialisti.
COVACOVICH Bruno, 6 genio.	Torino	6 genio.
*VERZONE Giuseppe, 6 id.	Vercelli	6 id.
FERRANTE Mario, 6 id.	Torino	6 id.
*VALENTINI Adolfo, battaglione aviatori.	Massa	battaglione aviatori.
BOTTO Angiolo, 6 genio.	Torino	6 genio.
BERTI Dante, 3 id.	Firenze	3 id.
*STORCHI Enrico, 6 id.	Modena	6 id.
*GUEZZI Edmondo, 3 id.	Como	3 id.
*REGGIANI Romualdo, 6 id.	Ravenna	6 id.
*BERGONZI Pietro, battaglione aviatori.	Milano	battaglione aviatori.
*RICCI Alfredo, battaglione aviatori.	Pesaro	id. id.
*SIMONE Salvatore, 6 genio.	Siracusa	6 genio.
*FERRERO Carlo, 6 id.	Mondovì	6 id.
*CAVALIERE Gustavo, 6 id.	Reggio Cal.	6 id.
*GRASSA Giuseppe, battaglione aviatori.	Trapani	battaglione aviatori.
*MELI Mariano, id. id.	Messina	id. id.
*PIATTELLI Emidio, battaglione specialisti	Chieti	5 genio.

* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio o di residenza.

(1) Ha compiuto la ferma.

*RANZA Ferruccio, battaglione aviatori.	Piacenza	battaglione aviatori.
*COLBACHINI Attilio, id. id.	Padova.	id. id.
COTTINO Enrico, id. id.	Torino	id. id.
(I) *BELTRAMI Ermenegildo, 3 genio.	Venezia	3 genio.
*AMBROSIO Francesco, battaglione aviatoci.	Savona	battaglione aviatori.
*BONAZZI Igino, 6 genio.	Verona	3 genio.
DOMINICI Antonio, battaglione aviatori.	Torino	battaglione aviatori.
*MINUTO Michele, 3 genio.	Savona	5 genio.
*ALESSIO Lorenzo, battaglione aviatori.	Casale	battaglione aviatori.
ZABBAN Armando, 6 genio.	Firenze	3 genio.
(I) SIMONI Alcide, 3 id.	Firenze	3 id.
*CIVARDI Attilio, battaglione aviatori.	Piacenza	battaglione aviatori.
*MASINI Odoardo, id. id.	Padova	id. id.
*CHIARADIA Domenico, id. id.	Sacile	id. id.
*BALSAMO Augusto, 2 genio (T).	Casale	5 genio (T).
CARLI Ulisse, 6 id.	Savona	2 id.
(I) *BASTIA Giulio, 4 id. (T).	Napoli	battaglione specialisti (T).
*CAMPOSAMPIERO Tiso, 4 id. (T).	Venezia	5 genio (T).
*SIBILLA Enrico, 4 id. (T).	Ravenna	3 id. (T).
MORINO Guido, 4 id. (T).	Piacenza	4 id. (T).
MARACCI Alberto, 6 id.	Ancona	1 id.
*BUZIO Alessandro, 4 id. (T).	Pavia	5 genio (T).
SARTORIO Paolo, 2 id. (T).	Novara	battaglione specialisti (T).
DE LEO Salvatore, 6 id.	Reggio Calabr.	2 genio.
CARRERA Alessandro, 4 id. (T).	Pavia	battaglione specialisti (T).
MONTAGNI Luigi, 3 id.	Firenze	2 genio.

PROVENIENTI DAI SERGENTI VOLONTARI DI UN ANNO:

SALANDRA Vittorio, battaglione specialisti.	Roma	Battaglione specialisti.
*GRASSI Luigi, 6 genio.	Milano	4 genio.
DE RENZIS Cola, battaglione specialisti.	Roma	battaglione specialisti.
FRANCESCHINI Felice, 8 fanteria.	Milano	4 genio.
*VACCARO Silvio, 2 genio (T).	Genova	5 id. (T).
*PAGANI Giovanni, 67 fanteria.	Como	4 id.
*FERRARIS Camillo, 5 genio (T).	Torino	4 id. (T).
*GIANNONE Francesco, 13 artiglieria campagna (compagnia automobilisti).	Cosenza	6 id.
*PAGLIANO Maurizio, 25 id. id. (id. id.).	Savona	6 id. (compagnia automobilisti) (T).
CAMASIO Edmondo, 6 genio (T).	Torino	5 genio (T).
*POMILIO Umberto, battaglione specialisti.	Chieti	battaglione specialisti.
GILARDINI Roberto, 25 artiglieria campagna (compagnia automobilisti).	Torino	6 genio (compagnia automobilisti) (T).
MILANI Giorgio, 3 genio.	Firenze	3 id.
GOZZI Riccardo, 6 id.	Torino	6 id.
*BOCCHI BIANCHI Rolando, battaglione specialisti.	Arezzo	battaglione specialisti.
VACCARINO Giuseppe, 25 artiglieria campagna (compagnia automobilisti).	Torino	6 genio.
*NEGRONI CAFFARELLI Giuseppe, 13 id. id. (id. id.).	Roma	6 id. (compagnia automobilisti).
CALDA Ercole, 24 id. id. (T).	Piacenza	2 id. (T).
*FALVELLA Michele, battaglione specialisti.	Napoli	battaglione specialisti.
*ORLANDO Camillo, 22 artiglieria campagna (compagnia automobilisti).	Palermo	6 genio (compagnia automobilisti).

GARDINO Ettore, battaglione specialisti.	Roma	4 genio.
*COSOLA Achille, 2 genio (T).	Casale	5 id. (T).
*FIORELLI Ferdinando, 3 id.	Pesaro	3 id.
*SELLA Cesare, 25 artiglieria campagna (T).	Vercelli	6 genio (compagnia automobilisti). (T).
*PERLO Mario, 5 genio.	Torino	4 id.
*DE PAOLINI Arturo, 6 id. (T).	Torino	5 id. (T).
NATHAN Giuseppe, 13 artiglieria campagna (compagnia automobilisti).	Roma	6 id. (compagnia automobilisti).
*MAJOCCHI Emilio, 1 genio.	Milano	5 id.
GAVANDAN Carlo, 3 id.	Napoli	2 id.
MARGARITELLA Giovanni, 5 id. (T).	Varese	2 id. (T).
*PATETTA Giuseppe, battaglione specialisti.	Milano	5 id.
CASOLETTI Vittorio, 6 genio.	Torino	5 id.
PETRI Tullio, battaglione specialisti.	Sacile	2 id.
ZELIOLI Manrico, 6 genio.	Savona	2 id.
*SARTORIO Adriano, 5 id. (T).	Torino	1 id. (T).
*FERRARI Andrea, 5 id. (T).	Lodi	4 id. (T).
PEROTTI Tancredi, 25 artiglieria campagna (compagnia automobilisti) (T).	Torino	6 id. (compagnia automobilisti). (T).
BARTOLI Carlo, battaglione specialisti.	Roma	4 id.
*GIGLI Ugo, id. id.	Lucca	battaglione specialisti.
LONI Dino, 21 artiglieria campagna (compagnia automobilisti).	Cuneo	2 genio.
*ARTERO Virgilio, 3 genio.	Roma	4 id.
VENTIMIGLIA Guglielmo, battaglione specialisti.	Siracusa	4 id.
*DE ANGELIS Giuseppe, 6 genio.	Roma	1 id.
*RASPONI Cesare, 13 artiglieria campagna (compagnia automobilisti).	Roma	1 id.
*PANIZZERA Eliso, 3 genio (T).	Como	2 id.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti commissari e destinati, per residenza e per il servizio di prima nomina, come appresso: Tutti indistintamente assumeranno servizio il 21 novembre 1914.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di sette mesi per i sottotenenti che non hanno ancora compiuta la ferma, e la durata di tre mesi per quelli che hanno compiuta la ferma.

	Distretto di residenza	Assegnazione per il servizio di prima nomina
	—	—
*VIEZZOLI Mario, 11ª compagnia sussistenza.	Genova	direzione commissariato IV corpo armata.
*DE NARDO Cesare, 10ª id. id.	Napoli	id. X id. (sezione Caserta).
*TORRE Augusto, 6ª id.	Lucca	id. VI id. (id. Ravenna).
*DI NATALE Luigi, 1ª id.	Napoli	id. X id.
*BUSNELLI Manlio, 6ª id.	Vicenza	id. IX id.
*BOLLETTINO Francesco 8ª id.	Potenza	id. X id.
*BELLINI Gino, 3ª id.	Milano	id. V id.
*DA POZZO Alcide 4ª id.	Massa	id. VIII id. (ufficio locale Spezia).
*PERNO Salvatore, 1ª id.	Caltanissetta	id. I id.
*LUZZIANI Arnaldo, 6ª id.	Firenza	id. VIII id.
*ACQUISTAPACE Giovanni, 4ª id.	Lecco	id. III id.
*TADDEI Adolfo, 8ª id.	Firenze	id. III id.
*SARRERI Santino, 5ª id.	Massa	id. VI id.
*CASALI Guglielmo, 4ª id.	Lucca	id. VIII id. (sezione Livorno).

*PAGANONI Giacomo, 3ª compagnia sussistenza.	Bergamo	direzione commissariato corpo armata.
*MARINCOLA Paolo, 1ª id.	Catanzaro	id. VI id.
*MAGNELLI Luigi, 3ª id.	Firenze	id. VIII id. (sezione Livorno
BIANCHINI Enrico, 9ª id.	Lucca	id. IV id. (id. Piacenza).
ROXAS Cesare, 12ª id.	Caltanissetta	id. XII id. (id. Messina).
*VIOLANTE Silvio, 1ª compagnia sussistenza.	Barletta	direzione commissariato X corpo armata.
*SOLIMENA Paolo, 11ª id.	Campagna	id. IX id.
FULCO Luigi, 12ª id.	Caltanissetta	id. XI id.
*IGNACCOLO Giovanni, 11ª id.	Siracusa	id. XII id.
SORELLA Luigi, 4ª id.	Campobasso	id. IX id. (sezione Perugia).
*CONFORTI Salvatore, 10ª id.	Salerno	id. X id. (id. Salerno).
*DORO Guido, 5ª id.	Verona	id. VI id. (id. Venezia).
*MATTUCCI Arnaldo, 5ª id.	Teramo	id. VI id.
*MARTINOTTI Mario, 2ª id.	Voghera	id. I id. (sezione Novara).
GIORGETTI Paolo, 4ª id.	Lucca	id. III id. (id. Brescia).
DE CAPO Fausto, 6ª id.	Firenze	id. VII id. (id. Chieti).
*AGOSTINI Gino, 8ª id.	Firenze	id. III id.
LIPARA Giuseppe, 10 id.	Catania	id. XI id. (sezione Catanzaro).
MANGIACAPRA Alfredo, 9ª id.	Caserta	id. VII id.
FRAGAPANE Emilio, 1ª id.	Siracusa	id. II id.
*MAGNO Fiorentino, 7ª id.	Firenze	id. V id. (sezione Padova).

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di sussistenza di complemento e destinati effettivi al distretto di residenza e per il servizio di prima nomina come appresso.

Tutti indistintamente assumeranno servizio il 21 novembre 1914.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi pei sottotenenti che non hanno ancora compiuto la ferma e la durata di 3 mesi per quelli che hanno compiuto la ferma o provengono dai volontari di un anno.

	Distretto di residenza	Assegnazione pel servizio di prima nomina
	—	—
PROVENIENTI DAI SERGENTI IN CONGEDO:		
(1) (2) FRANCESCHINI Giuseppe, distretto Milano.	Panificio	Milano.
(1) (2) CECCHETTI Amedeo, id. Macerata.	Id.	Ancona.
(1) (2) FERRARIS Ettore, id. Milano.	Id.	Torino.
PROVENIENTI DAI SERGENTI ALLIEVI UFFICIALI.		
(1) MORELLI Vincenzo, 11ª compagnia sussistenza.	Napoli	panificio Napoli.
(2) ALOISIO Giuseppe, 5ª id. id.	Trapani	id. Palermo.
(1) BOLLETTINO Nicola, 11ª id. id.	Potenza	id. Napoli.
(1) PADOLECCHIA Ignazio, 11ª id. id.	Bari	id. Roma.
(1) TONDI Antonio, 11ª id. id.	Lecce	id. Roma.
(1) DESIO Emilio, 1ª id. id.	Torino	id. Alessandria.
(1) GERACI Diego, 11ª id. id.	Siracusa	id. Palermo.
(1) TORELLA Cesare, 11ª id. id.	Avellino	id. Roma.
(1) POMPILIO Leone, 11ª id. id.	Castrovillari	sezione commissariato Catanzaro.

(1) Non ha diritto ad indennità di viaggio e di residenza.

(2) Deve assumere subito servizio (durata mesi 3).
Ha compiuto la ferma.

(1) MESSA Michele, 11ª compagnia sussistenza.	Lecce	panificio Milano.
(1) BANCALE Gaetano, 11ª id. id.	Bonevento	id. Firenze.
(1)-3) GIORDANO Nicola, 11ª id. id.	Bari	id. Torino.
RAPILLO Mario, 11ª id. id.	Napoli	molino Aldifreda.
(1) CEOLIN Arturo, 11ª id. id.	Padova	panificio Bologna.
MARRAZZI Luigi, 11ª id. id.	Lecce	id. Salerno.
(1) SQUICCIARINI Domenico, 11ª id. id.	Bari	Torino.
(1) PERSIANI Francesco, 11ª id. id.	Castrovillari	id. Torino.
(1) DRAGONE Domenico, 11ª id. id.	Bari	id. Bologna.
(1)-2) RUSSI Tommaso, 1ª id. id.	Foggia	id. Milano.
ACCARDI Giuseppe, 11ª id. id.	Salerno	id. Ancona.
(1) SISTO Angelo, 11ª id. id.	Bari	id. Firenze
(1) (2) CASTELLANA Luigi, 1ª id. id.	Palermo	id. Palermo.
(1) (2) RAVAZZANO Giuseppe, 2ª id. id.	Torino	id. Torino.
(1) TOMASICCHIO Nicola, 11ª id. id.	Bari	id. Firenze.
DE NINNO Alessandro, 11ª id. id.	Bari	id. Ancona.
(1) SUGLIA Michele, 1ª id. id.	Taranto	id. Milano.
(1) IANNARELLI Enrico, 11ª id. id.	Napoli	id. Caserta.
DE PASQUALE Antonio, 1ª id. id.	Napoli	id. Bologna.
EMILIO Francesco, 1ª id. id.	Aquila	id. Piacenza.
CONTI Olindo, 11ª id. id.	Gaeta	id. Torino.
(1) SUPPA Alfredo, 1ª id. id.	Torino	id. Bari.
(1) MOSCHITTI Agostino, 1ª id. id.	Cuneo	id. Torino.
(1) PATRIARCA Aristodemo, 1ª id. id.	Vercelli	id. Genova.
(1) COLOMBERO Natale, 1ª id. id.	Cuneo	id. Savigliano.
RIZZI Ettore, 11ª id. id.	Bari	id. Messina.
DI GIACOMO Alfonso, 1ª id. id.	Sulmona	id. Pescara.
(1) BRAIDA Giuseppe, 1ª id. id.	Cuneo	id. Cuneo.
(1) BORELLI Italo, 1ª id. id.	Casale Monferrato.	id. Venezia.
BARABINO Giovanni, 1ª id. id.	Genova	sezione commissariato Novara.
ODIARDO Felice, 1ª id. id.	Cuneo	panificio Forlì.
CERRUTI Attilio 1ª id. id.	Torino	id. Verona.
AVIGDOR Adolfo, 1ª id. id.	Torino	id. Livorno.
(1) MATTÉ Massimo, 1ª id. id.	Torino	id. Verona.
(1) PINTOR Claudio, 1ª id. id.	Cagliari	id. Cagliari.
PASSEGA Mario, 1ª id. id.	Torino	id. Foligno.
(1) ANSALDI Mario, 1ª id. id.	Cuneo	id. Piacenza.
(2) GIANQUINTO Roberto, 10ª id. id.	Napoli	id. Verona.

PROVENIENTI DAI VOLONTARI DI UN ANNO:

(2) CAMBIASO Alberto, distretto Genova.	Genova.	panificio Alessandria.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo d'amministrazione e destinati per residenza e pel servizio di prima nomina come qui appresso. Tutti idistintamente assumeranno servizio il 21 novembre 1914.

Il servizio di prima nomina avrà la duruta di sette mesi pei sottotenenti che non hanno ancora compiuta la ferma, e la durata di tre mesi per quelli che hanno compiuta la ferma.

	Distretto di residenza.	Assegnazione pel servizio di prima nomina
	—	—
(1) MATTICOLI Mario, 9ª compagnia di sussistenza.	Roma	Reggimento Piemonte Reale cavalleria.

(1) Non ha diritto ad indennità di viaggio e di residenza.

(1) BERTONI Francesco, 6ª compagnia sussistenza	Cremona — Reggimento cavalleggeri di Aquila.
(1) MELONI Guido, 6ª id. id.	Siena — id. lancieri di Firenze.
(1) MARSIGLI Luigi, 6ª id. id.	Ravenna — id. cavalleggeri di Caserta.
(1) VERONESE Vittorio, 6ª id. id.	Verona — ospedale militare Livorno.
CREMONINI Fernando, 6ª id. id.	Bologna — id. id. Bologna.
(1) GIURATO Giovanni, 9ª id. id.	Siracusa — battaglione specialisti del genio.
(1) TUCCI Filippo, 9ª id. id.	Catanzaro — direzione commissariato Roma.
RAIMONDI Alfonso, 6ª id. id.	Bologna — 8 artiglieria da fortezza.
(1) DE ASTIS Vincenzo, 9ª id. id.	Barletta — direzione commissariato Bari
FAMÀ Giuseppe, 9ª id. id.	Messina — ospedale militare Messina.
MODONI Fabio, 6ª id. id.	Bologna — 3 artiglieria campagna.
RUSSO Giuseppe, 9ª id. id.	Catania — distretto Catania.
(1) SORTINO Alfonso, 9ª id. id.	Girgenti — legione allievi carabinieri.
(1) PADOVANI Ferdinando, 6ª id. id.	Modena — distretto Bologna.
LANDI Alfredo, 6ª compagnia di sussistanza.	Reggio E. — 66 fanteria.
SULSENTI Giovanni, 9ª id. id.	Siracusa — distretto Siracusa.
SABBATINI Camillo, 9ª id id.	Catania — 4 fanteria.
(1) GUIDETTI Federico, 9ª id. id.	Napoli — direzione commissariato Napoli.
(1) PARACCINI Pietro, 9ª id. id.	Roma — battaglione specialisti del genio.
(1) CAVERNI Giovanni Paolo, 9ª id. id.	Ancona — legione carabinieri reali Firenze.
(1) RINALDI Giuseppe, 9ª id. id.	Napoli — distretto Napoli.
(1) D'AMIGO Salvatore, 9ª id. id.	Catania — 36 artiglieria da campagna.
(1) GRAVA Carlo, 9ª id. id.	Treviso — ospedale militare Verona.
(1) OLIVIERI Enrico, 9ª id. id.	Salerno — id. id. Napoli.
(1) CERVINI Mariotto, 6ª id. id.	Teramo — 18 fanteria.
(1) ALESSIANI Domenico, 9ª id. id.	Ascoli Piceno — ospedale militare Roma.
(1) FRANCIOSI Rinaldo, 9ª id. id.	Ascoli Piceno — direzione commissariato Ancona.
(1) STEFANELLI Giovanni, 9ª id. id.	Lecce — legione reali carabinieri Roma.
(1) GIUSTOZZI Elvio, 9ª id. id.	Macerata — id. id. Ancona.
(1) QUILICI Brunetto, 6ª id. id.	Siena — reggimento cavalleggeri di Alessandria.
(1) USSANI Giuseppe, 9ª id. id.	Roma — collegio militare Roma.
RAGOSA Quirino, 9ª id. id.	Livorno — Distretto Livorno.
(1) SACCENTI Ottorino, 6ª id. id.	Bologna — direzione commissariato Bologna.
GATTI Secondo, 6ª id. id.	Ancona — direzione commissariato Ancona.
(1) COSSIO Amedeo, 6ª id. id.	Livorno — 82 fanteria.
(1) MIANI Leonida, 6ª id. id.	Bologna — 35 id.
REGGIO Giuseppe, 6ª id. id.	Brescia — magazzino centrale militare Verona.
(1) DEZZA Giuseppe, 9ª id. id.	Roma — 1 granatieri.
(1) VERNA Alberto, 9ª id. id.	Chieti — distretto Roma.
(1) DE BERNARDO Cesare, 9ª id. id.	Campobasso — comando corpo di stato maggiore.
(1) TURCATO Palladio, 6ª id. id.	Treviso — distretto Venezia.
(1) RASPONI Giuseppe, 6ª id. id.	Bologna — reggimento cavalleggeri di Mantova.

(1) Non ha diritto ad indennità di viaggio e di residenza.

(1) GIOVANNOLA Augusto, 9ª compagnia sussistenza.	Roma — direzione commissariato Roma.
(1) FRAGOMELE Francesco, 9ª id. id.	Napoli — id. id. Napoli.
(1) MEGHA Attilio, 9ª id. id.	Lecce — id. id. Napoli.
(1) PADUA Luigi, 9ª id. id.	Siracusa — ospedale militare Venezia.
(1) CAO PINNA Mario, 9ª id. id.	Roma — 2 granatieri.
FUZZI Mario, 6ª id. id.	Ravenna — 7 artiglieria fortezza.
(1) LAURORA Giovanni, 9ª id. id.	Barletta — legione carabinieri reali Napoli.
VISONE Francesco, 9ª id. id.	Napoli — distretto Salerno.
BONUCCI CARLETTI Mario, 9ª id. id.	Perugia — ospedale militare Perugia.
BERNARDI Pietro, 6ª id. id.	Bologna — ospedale militare Padova.
(1) ZAVA Ottorino, 6ª id. id.	Treviso — distretto Sacile.
BERNARDI Giuseppe, 6ª id. id.	Bologna — 4 genio (ponteri).
RIZZO Baldassare, 6ª id. id.	Trapani — magazzino centrale militare Torino
POCCALI Leone, 6ª id. id.	Perugia — distretto Perugia.
TERRANOVA Raffaele 9ª id. id.	Catanzaro — ospedale militare Catanzaro.
BIANCHI Pietro, 9ª id. id.	Frosinone — id. id. Alessandria.
(1) PETRONI Raffaele, 9ª id. id.	Roma — distretto Roma.
(1) BONFIGLIO Filadelfo, 9ª id. id.	Sitacusa — direzione commissariato Palermo.
(1) BARBERA Letterio, 6ª id. id.	Messina — ospedale militare Torino.
SICIGNANO Ludovico, 9ª id. id.	Salerno — distretto Spoleto.
SAVORANA Giulio, 6ª id. id.	Forlì — 26 fanteria.
(1) SCAPELLATO Giustino, 9ª id. id.	Siracusa — distretto Palermo.
PIAZZOLA Fabio, 6ª id. id.	Milano — 43 fanteria.
BIANCHI Alberto, 9ª id. id.	Siena — deposito allevamento cavalli Bonorva.
FOLLONE Giuseppe, 9ª id. id.	Cefalù — distretto Caltanissetta.
(1) MONTUORI Spartaco, 9ª id. id.	Roma — direzione commissariato Torino.
(1) DEL ZIO Felice, 9ª id. id.	Barletta — 50 fanteria.
(1) FIORE Edmondo, 6ª id. id.	Lecco — distretto Lodi.
SICA Giuseppe, 9ª id. id.	Napoli — 1 alpini.
CALABRI Giov. Batt., 6ª id. id.	Forlì — 2 genio(telegrafisti).

Decreto ministeriale 8 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali d'artiglieria, già in servizio con assegni, sono trattenuti in servizio, con assegni, presso il corpo ove attualmente prestano servizio, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

BONARIVA Aldo, tenente direzione artiglieria Mantova (T), in servizio reggimento artiglieria a cavallo, distretto Milano.	Mesi sei, dal 10 ottobre 1914
MALFATTI Pietro, sottotenente effettivo ed in servizio 32 artiglieria campagna, id. Siena.	Un anno, dal 1° settembre 1914 (Libia).
BORGHI Giovanni, id. id. id. id. 27 id. id., d. Milano.	Mesi due, dal 1° ottobre 1914.
BERETTINI Giovanni, id. id. id. id. 3 id. id., id. Bologna.	Mesi sei, dal 14 id.

I sottonotati sottotenenti d'artiglieria in congedo, sono chiamati in servizio, con assegni, presso il corpo cui sono effettivi, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

BONOMI Ermete Secondo, 3 artiglieria campagna, distretto Siracusa.	Dal 25 settembre al 7 ottobre 1914.
ROCCA Benedetto, 1 id. fortezza (costa), id. Genova.	Mesi tre, dal 15 ottobre 1914.

MELE Emiddio, sottotenente 21 artiglieria campagna (T), centro automobilistico Piacenza, distretto Napoli.	Richiamato in servizio, con assegni, per giorni 20 dal 5 settembre 1914, presso il centro citato reggimento.

Determinazione ministeriale 5 novembre 1914.

GATTA Luigi, tenente fanteria, distretto Napoli, deposito Napoli sud.	Trasferito effettivo per mobilitazione 13 artiglieria campagna, centro automobilistico Roma.
BRUNELLI Francesco, (B) id. id., id. Torino, id. Torino.	Id. id. id., 25 id. id., id. id. Torino.
BUGIANI Ciro, sottotenente id., id. Firenze, id. Sacile PORCELLI Giuseppe, id. id., id. Benevento, id. Napoli nord.	Cessano di essere assegnati per mobilitazione, ai controindicati depositi e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
PIGNATELLI CERCHIARA PRINCIPE DEL SACRO ROMANO IMPERO PATRIZIO NAPOLITANO Valerio, id. cavalleria, id. Roma, Piemonte Reale cavalleria.	Precettato per un servizio di mobilitazione; cessa di essere assegnato al controindicato reggimento, passando effettivo al distretto di residenza.
CATALANO Federico, sottotenente id., id. Catania, cavalleggeri Guide.	Precettato per un servizio di mobilitazione; cessa di essere assegnato al controindicato reggimento e passa effettivo al distretto di residenza.
TAVERNA Ludovico, tenente artiglieria, id Milano, 2 artiglieria fortezza (costa).	Trasferito 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).

I seguenti ufficiali d'artiglieria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno a fianco indicato:

PETRIOLI Gino, tenente, distretto Napoli.	Distretto Roma.
DITRANI Michele, id. 4 fortezza (costa), id. Roma	Id. Cosenza.
CHELINI Corradino, id. 7 campagna, id. Firenze.	Id. Arezzo.
BERNI Silio, id. 4 fortezza (costa), id. Roma.	Id. Pesaro.
CRISPO Pietro, sottotenente (T), id. Cefalù.	Id. Aquila.
GEMELLI Agatino, id. 4 fortezza (costa), id. Siracusa.	Id. Cefalù.
GUARINO Emilio, id., id. Napoli.	Id. Reggio Calabria.
RODRIQUEZ Ernesto Zaccaria, id. 22 campagna, id. Cosenza.	Id. Reggio Calabria.
GIAMBALVO Giuseppe, id. 22 id., id. Girgenti.	Id. Palermo.
NOVARO Vittorio, id. 4 montagna, id. Vicenza.	Id. Napoli.
MUZZATTI Simone, id. 5 campagna, id. Sacile.	Id. Bologna.
MELE Emiddio, id. 21 id., id. Napoli.	Residenza Tripoli.
SUPPARO Luigi, id. Asmara, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Distretto Novara.

MANCUSO Antonino, sottotenente 4 genio, distretto Catania.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili a senso del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi e trasferito effettivo al distretto controindicato.

ANDRIULLI Giambattista, sottotenente medico, distretto Taranto.	Si presenterà alla scuola d'applicazione di sanità militare il 31 ottobre, invece che il 1° novembre 1914.
BUGLIARI Giuseppe, id. id., id. Caltanissetta.	Id. id. il 25 id., invece che il 1° id.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 1° ottobre 1914.

CONTI Antonio, tenente artiglieria, 2 fortezza (costa), distretto Sulmona. MASI cav. Luigi, id. id., 9 id., id. Napoli.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

I seguenti sottufficiali in congedo, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, al quale si presenteranno, per prestarvi un mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal n. 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

AMBROGIO Giuseppe, distretto di residenza Milano.	9 artiglieria fortezza.
CRISTIANO Alfredo, id. id. Gaeta.	9 id. id.
IUNG Guido, id. id. Palermo.	25 id. campagna (compagnia automobilisti)

PELLICCIOTTI Eugenio, militare di 3ª categoria, distretto di residenza Torino.	Nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma d'artiglieria, ed assegnato al 6 artiglieria fortezza, al quale si presenterà per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).
MAJURI Dante.	Nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma d'artiglieria, distretto di residenza Roma. Si presenterà alla sede del 6 artiglieria fortezza per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 11 ottobre 1914.

ARCANGIOLI Vincenzo, tenente fanteria (Livorno), distretto Lucca. CAMINATI Arminio, id. id. (Roma), id. Sulmona.	Promossi capitani con anzianità 31 maggio 1914. Precederanno nel ruolo il capitano SPITALERI Eugenio.
SANTINI Tito, tenente fanteria (Firenze), distretto Firenze.	Promosso capitano.
CHICHIARELLI Ventura, sottotenente id. (Sulmona), id. Chieti.	Id. tenente.

I seguenti ufficiali nell'arma di cavalleria, sono promossi al grado superiore:

Tenenti promossi capitani:

COMPAGNA Luigi, distretto Roma. NOSEDA Cesare, id. Milano.	PUPPATI Lorenzo, distretto Treviso.

Sottotenenti promossi tenenti:

RINALDI Ulisse, distretto Roma. | LESKOVIC Sabino, distretto Sacile.

I seguenti tenenti, nell'arma d'artiglieria, sono promossi al grado di capitano:

FURBATTO Giuseppe, 9 artiglieria fortezza, distretto Foggia. | RAGONA Antonio, 4 artiglieria fortezza (costa), distretto Benevento.

BORROMEO Pietro, tenente medico, distretto Roma. | Promosso capitano medico.

R. decreto 22 ottobre 1914.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti di sussistenza nella milizia stessa, ed assegnati per residenza e per servizio di prima nomina, come appresso:

	Assegnazione	
	per residenza	pel servizio di 1ª nomina
CARLINI Agostino, furiere maggiore in congedo, distretto Savona.	Genova	panificio di Cornigliano Ligure.
VENTURA Francescantonio, furiere in congedo, id. Reggio Calabria	Roma	panificio Roma
CIMA Rinaldo, militare di truppa in congedo, id Bologna.	Bologna	panificio Bologna.

I seguenti sottufficiali in congedo, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti d'amministrazione nella milizia stessa ed assegnati per residenza e pel servizio di prima nomina come qui appresso:

	Assegnazione	
	Per residenza	Pel servizio di prima nomina
RISO Beniamino, maresciallo in congedo, distretto Reggio Calabria.	Distretto Catanzaro	Distretto Catanzaro.
IANORA Filippo, furier maggiore id, id. Bari.	Id. Ancona	Id Ancona.
LONGO Angelo, id. id. id., id Napoli.	Id. Verona	Id. Verona.
MORETTI Giacomo, id. id. id., id Alessandria.	Id. Alessandria	Id. Alessandria.
(*) TORTORELLA Bonaventura, id. id. id., id. Castrovillari.	Id. Roma	Id. Catanzaro.
CICERONI Guido, id. id. id., id. Ancona.	Id. Ancona	direzione commissariato Ancona.
TARANTINO Onofrio, furiere id., id. Bari.	Id. Bari	distretto Bari.
TRISCHITTA Gregorio, id. id., id. Messina.	Id. Messina.	id Messina.
TAVIANI Enrico, id. id., id. Firenze.	Id. Roma.	direzione commissariato Roma.
SPALICE Domenico, id. id., id. Napoli.	Id. Napoli.	distretto Napoli.
(*) RAFFAELE Arturo, id. id., id Caserta.	Id. Verona.	ospedale Caserta.
AMOROSO Ernesto, id. id. id. Campobasso.	Id. Ravenna.	distretto Ravenna.

(*) Non gli saranno corrisposte indennità di viaggio.

R. decreto 1° novembre 1914.

CERVELLI Angelo, capitano medico, distretto Roma.
PETRILLI Torquato, id., id. Firenze.

Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per età, e sono inscritti, con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva.

I seguenti militari in congedo, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno indicato per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa):

	Distretto di residenza	Distretto di mobilitazione	Reggimento in cui debbono prestare il servizio di prima nomina
	—	—	—
DONATO Luigi, furiere maggiore.	Napoli	Campagna	fanteria Napoli nord.
DE ANGELIS Nicolo, vice brigadiere dei carabinieri reali.	Napoli	Salerno	id. Napoli sud.
NANI-MOCENIGO Marino, sergente.	Venezia	Belluno	7 alpini Belluno
SOLVENI Ferruccio, id.	Venezia	Venezia	fanteria Venezia.
SIRAGUSA Oreste, caporale maggiore.	Palermo	Trapani	id. Palermo P.
TRAVAGLINI Dante, caporale.	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	id. Ascoli Piceno.
TULLIO Amedeo, id.	Palermo	Trapani	id. Palermo P.
BONO Felice, soldato.	Genova	Parma	id. Genova G.
ALAGNA Pietro, id. 3ª categoria.	Palermo	Messina	id. Palermo C.
MONTELATICI Giuseppe, id. id.	Firenze	Siena	id. Firenze sud-est.
CHIARINI Rodolfo, id. id.	Torino	Ivrea	id. Torino ovest.
CORINALDI Riccardo, id. id.	Torino	Vercelli	id. Torino V nord.
MERLI Francesco, id. id.	Ascoli Piceno	Pesaro	id. Ascoli Piceno.
LOMBARDO Angelo Augusto, id. id.	Catania	Messina	id. Catania.
MUZJ Vincenzo, id. id.	Napoli	Caserta	id Napoli nord.
QUAGLIA Giuseppe, id. id.	Milano	Treviso	id. Milano est.
MORICHELLI Pietro, id. id.	Spoleto	Sulmona	id Spoleto.
MERLINO Ugo, id. id.	Napoli	Napoli	id. Napoli A.
RUOCCO Ettore, id. id.	Napoli	Gaeta	id. Napoli nord.
VUGA Francesco, id. id.	Sacile	Sacile	id. Udine.
GREGORACI Bellarmino, id. id.	Napoli	Gaeta	id. Napoli sud.
SAMBIASE SANSEVERINO Achille, id. id.	Napoli	Caserta	id. Napoli B.
LATTUADA Francesco, id. id.	Milano	Vicenza	id. Milano ovest.
FUXA Teodoro, id. id.	Palermo	Trapani	id. Palermo P.

I seguenti militari, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di milizia territoriale, ed assegnati effettivi al distretto per ognuno indicato.

Compiranno il prescritto mese di servizio entro un anno dalla nomina presso il corpo od ospedale sottoindicati:

	Distretto cui sono effettivi	Destinazione pel servizio di prima nomina
	—	—
NARDOZZI Ugo, distretto Ravenna.	Ravenna	ospedale Ravenna.
DEVOTO Attilio, id. Massa.	Firenze	id. Firenze.
FRANCALANCIA Ezio, id. Spoleto.	Perugia	54 fanteria.

DAGRADI Ambrogio, distretto Voghera	Pavia	9 artiglieria campagna.
VITALI Giuseppe, id. Frosinone.	Frosinone	ospedale Roma.
BOSISIO Rodomillo, id. Milano.	Milano	id. Milano.
LONGO Francesco, cittadino dimorante a Pavia.	Pavia	4 genio.

R. decreto 8 novembre 1914.

GALLI Giovanni, sottotenente artiglieria 4 fortezza, distretto Ravenna.	Promosso tenente con anzianità 11 ottobre 1914.
THOLOSANO Enrico, tenente d'amministrazione, id. Roma.	id. capitano id. id. 11 id.

Decreto ministeriale 8 ottobre 1914.

PEPE Camillo, sottotenente 4 genio, distretto Teramo.	Chiamato in servizio, senza assegni, per un mese, dal 10 ottobre 1914, presso il controcitato reggimento, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 5 novembre 1914.

GATTI Salvatore, tenente fanteria (Roma), distretto Ferrara.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al distretto di Ferrara, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

I seguenti tenenti d'artiglieria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferit al distretto per ciascuno a fianco indicato:

CAVAZZI DELLA SOMAGLIA Giovanni Giacomo, distretto Monza.	Distretto Roma.
ZERBATO Luigi (T), id. Bologna.	Id. Frosinone.
BISI Gualfardo (T), id. Mondovì.	di Pavia.

Ufficiali in congedo provvisorio.

Decreto ministeriale 8 ottobre 1914.

PARIA Isidoro, tenente genio, distretto Firenze.	Ammesso a fruire dello stipendio annuo di lire 3500 dal 1° ottobre 1914 a senso dell'annotazione 3 della tabella I annessa alla legge 6 luglio 1908, n. 362.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 11 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali di riserva, sono promossi al grado superiore con l'anzianità per ciascuno indicata:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

Capitano promosso maggiore con anzianità 9 aprile 1914:

VISCHIONI cav. Ettore, distretto Brescia.	Seguirà nel ruolo il maggiore PESSIONE cav. Michele.

ARMA DI FANTERIA.

Tenente colonnello promosso colonnello con anzianità 31 maggio 1914:

ROMANELLI cav. Ulisse, distretto Lucca.	Seguirà nel ruolo il colonnello LITTA-MODIGLIANI cav. Eugenio.

Capitani promossi maggiori:

Con anzianità 9 aprile 1914.

GADANI cav. Cesare, distretto Bologna.
FELLINI cav. Ugo, id. Forlì.
— Precederanno nel ruolo il maggiore LOPRESTI cav. Edoardo.

Tenenti promossi capitani:

Con anzianità 8 gennaio 1914.

FOSSATI Alessandro, distretto Firenze. — Precederà nel ruolo il capitano FLORIO Antonio.

Con anzianità 9 aprile 1914.

TORRE Antonino, id. Roma. — Precederà nel ruolo il capitano BORATTO Arturo.

Con anzianità 31 maggio 1914.

ZUCCHI Giovanni, distretto Milano.
CARDINALI Gino, id. Firenze.
NOVARA Felice, id. Genova.
COMPOSTO Giuseppe, id. Palermo.
TOGNETTI Adolfo, id. Lucca.
FONTANAROSA Giuseppe, id. Cagliari.
ORLANDO Filippo, id. Palermo.
PUCCI Tullio, id. Bologna.
CALABRESE Giuseppe, id. Milano.
TRONCONE Giuseppe, id. Milano.
ZIPPOLI Anchise, id. Genova.
— Precederanno nel ruolo il capitano MARINO Rosario.

GALLI Giuseppe, id. Lecco. — Seguirà nel ruolo il capitano CAPRA Enrico.
LEVI Nino, id. Milano. — Id. id., id. NARDONI Pio.
BALZANI Guido, id. Milano.
FIGLIUOLO Alberto, id. Catanzaro.
— Seguiranno id. id. RAVINA Giuseppe.

Sottotenenti promossi tenenti:

Con anzianità 9 aprile 1914.

AJALA Pietro, distretto Caltanissetta. — Precederà nel ruolo il tenente PELAGALLI Giuseppe.

Con anzianità 31 maggio 1914.

LENZI Antonio, distretto Napoli.
TRIBANDINO Valentino, id. Torino.
FASOLA Carlo, id. Milano.
ANTINOLFI Gerardo, id. Salerno.
— VESCIA Paolo, distretto Napoli.
MARANTONIO Corrado, id. Roma.
RUNFOLA Gioacchino, id. Napoli.

I seguenti ufficiali di riserva sono promossi al grado superiore:

ARMA DI FANTERIA.

Maggiore promosso tenente colonnello:

MARULLI Michelino, distretto Campobasso.

Capitani promossi maggiori:

BERTOLACCI Francesco, distretto Piacenza
FIANI Giuseppe, id. Firenze.
BERNI Enrico, id. Firenze.
FERINO cav. Italo, id. Roma.
STAVOLONE cav. Carlo, id. Caserta.
CIRCOLONE cav. Riccardo, id. Lecce.
DAVOLIO-MARANI cav. Carlo, id. Reggio Emilia.
— BARDELLONI cav. Domenico, distretto Brescia.
CIPRIANI cav. Giuseppe, id. Ravenna.
TANGANELLI cav. Gaetano, id. Firenze.
TAZZOLI cav. Aristide, id. Taranto.
CANU cav. Oddone, id. Genova.
GRAMIGNA cav. Admeto, id. Milano.

Tenenti promossi capitani:

BAY Giuseppe, distretto Milano.
BAIOCCO Giuseppe, id. Roma.
LUCIANI Attilio, id. Napoli.
DELL'ACQUA Luciano, id. Milano.
RUGGERI Nicola, id. Barletta.
BOTTARO Alessandro id. Genova.
PANESSIDI Gaetano, id. Messina.
PANSECCO Carlo, distretto Alessandria.
MARESCALCHI Giuseppe, id. Livorno.
FRAVEGA Carlo, id. Genova.
SACCANI Ermete, id Milano.
MARI Ciro, id. Milano.
VESCOVI Giuseppe, id. Milano.

Sottotenenti promossi tenenti:

D'AMATO Raffaele, distretto Salerno.
COMIN Alfredo, id. Vicenza.
BONOLI Quinto, id. Milano.
GRIBAUDI Pietro, id. Torino.
CRESPI Carlo, id. Milano.
NEGRI Mario di Riccardo, (B) id. Napoli.
CALOGERO Ettore, (B) distretto Napoli.
ANNECCHINO Raimondo, id. Napoli.
FRANCOLINI Francesco, id. Spoleto.
ABBRAMONDI Gaetano, id. Benevento.
MASCITELLI Enrico, (B) id. Sulmona.
COLANTUONI Giovanni, id. Avellino.

I seguenti ufficiali, nell'arma d'artiglieria, sono promossi al grado superiore:

Tenenti promossi capitani:

CAPITANI Angelo, distretto Como.
ROSSELLI Emanuele, id. Livorno.
BARBERIO Cesare id. Taranto.
CORSINI Filippo, id. Firenze.
MAGANZA Antonio, distretto Milano.
SPINELLI Pasquale (T) id. Campagna.
TOSCANI Mario, id. Roma.

Sottotenenti promossi tenenti.

PIPERNO Emmanuele, distretto Roma.
NOBILE Giuseppe, id. Brescia.
SCAPINELLI Paolo, (T) distretto Reggio Calabria.

BORELLI conte Giuseppe, tenente genio, distretto Torino. — Promosso al grado di capitano.
MASTANTUONI Giovanni, id. veterinario, id. Foggia. — Id. id. id.
BRANCA Adolfo, capitano artiglieria, distretto Bologna. — Rettificato il cognome come appresso: BRANCA-ARIA Adolfo.

R. decreto 1° novembre 1914.

STELLA cav. Felice, colonnello personale permanente dei distretti, distretto Napoli.
D'ALESSANDRO cav. Beniamino, tenente colonnello fanteria, id. Napoli.
DI GRAZIA cav. Domenico, id. id., id. Napoli.
BELFIORE Giuseppe, capitano id., id. Spoleto.

Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

I seguenti ufficiali medici sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme:

CASALINI cav. Riccardo, colonnello medico, distretto Venezia.
SCIMEMI cav. Erasmo, capitano medico, id. Palermo.
COTTERCHIO Alessio, capitano medico, distretto Pinerolo.
GIANNI Francesco, tenente medico, id. Cefalu.

R. decreto 8 novembre 1914.

DESTINO cav. Salvatore, colonnello medico, distretto Caserta.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
MARINELLI Michele Arcangelo, capitano medico, id. Campobasso.	
GELMINI Pietro, id. id., id. Lodi.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
ARENA Vincenzo, tenente medico. id. Caltanissetta.	
CIMINO Tebaldo, sottotenente medico, id. Palermo.	

Decreto ministeriale 8 ottobre 1914.

ROSSI TOESCA Vincenzo, capitano artiglieria, distretto Roma.	Richiamato in servizio, senza assegni, per giorni trenta, dal 10 ottobre 1914, presso il 3 reggimento artiglieria fortezza (costa e fortezza), a sua domanda.

Determinazione ministeriale 5 novembre 1914.

I seguenti ufficiali d'artiglieria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno a fianco indicato:

COEN cav. Adolfo, colonnello, distretto Siena.	Distretto Livorno.
SUAREZ cav. Alfredo, id., id. Roma.	Id. Torino.
D'ANNA Tommaso, maggiore (T), id. Verona.	Id. Napoli.
MUNICH cav. Antonio, capitano, id. Venezia.	Id. Padova.
PARENA Angelo, id. (T), id. Savona.	Id. Alessandria.
TROISE Nestore, id., id. Macerata.	Id. Como.
POZZI Francesco, id., id. Savona.	Id. Torino.
ALFANO Domenico, id., id. Caserta.	Id. Benevento.
MICELI Lorenzo, tenente, id. Macerata.	Id. Perugia.
BENIGNI Pietro, id., id. Milano.	Id. Bergamo.
GENOESE ZERBI Francesco, id., id. Napoli.	Id. Reggio Calabria.
MARFORI-SAVINI Francesco, id., id. Ravenna.	Id. Lucca.
IONA Amedeo, sottotenente, id. Milano.	Id. Venezia.

VOGHERA Leone, maggiore medico, distretto Roma.	Trasferito distretto Venezia per cambio di residenza.

ONORIFICENZE.

concesse nella ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re.

Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 8 novembre 1914.

In considerazione di lunghi e buoni servizi.

Grand'Ufficiale.

SIGNORILE cav. Vittorio, tenente generale comandante divisione militare territoriale Catanzaro.

SCIUMBATA cav. Giuseppe, maggiore generale medico ispettorato sanità militare.

Commendatore.

LITTA MODIGNANI NOBILE PATRIZIO MILANESE cav Vittorio, maggiore generale comandante scuola applicazione cavalleria,
VESPIGNANI cav. Ettore, id. id. brigata Livorno.
USSANI cav. Ferdinando, id. id. id. Como.
BORZINI Attilio, id. id. id. Casale
GONZAGA principe Maurizio, id. id. id. Salerno.
BANDINI cav. Oreste, id. id. id. Pinerolo.
BESOZZI cav. Annibale, id id. artiglieria campagna Alessandria.
GAIAZZO cav. Vincenzo, maggiore fanteria non più inscritto nei ruoli.

Ufficiale.

GIACOMETTI cav. Amilcare, maggiore generale comandante 6ª brigata cavalleria.
POGGI cav. Carlo, colonnello direttore officina costruzione genio Pavia.
DE MARTINO cav. Achille, id. id. genio Bari.
COMOTTI cav. Pietro, id. id. autonomo genio Spezia (marina).
BARBATELLI cav. Ettore, colonnello medico direttore sanità V corpo armata.
ASSANTE cav. Carlo, colonnello comandante 8 artiglieria fortezza.
DURAND cav. Luigi, id. id. 2 id. montagna.
GORIA cav. Alessandro, id. artiglieria comandante in 2ª scuola applicazione artiglieria e genio.

Cavaliere.

CASALINI Gabriele, maggiore 26 fanteria.
RUGA Sesto, maggiore amministrazione posizione ausiliaria in servizio distretto Ancona.
CASSATA Giuseppe, maggiore fanteria posizione ausiliaria in servizio comando presidio Cefalù.
CIARDI NOBILE DI MIRANDOLA Umberto, id. id. id. id. Rovigo.
BASSO Domenico, maggiore sussistenza id. id. 64 fanteria.
BALOCCO Pietro, maggiore 88 fanteria.
DE BOURCARD Enrico, id. 4 id.
VANZETTI Alessandro, id. 65 id.
CARLES Teofilo, id. 82 id.
CAPRA Gualtiero, id. 92 id.
PINTO Giovanni, id. 59 id.
GILARDI Angelo, id. 40 id.
FIORI Adolfo, id. 24 id.
BRUNO DEI CONTI DI CUSSANIO E DEI CONTI DI STROPPIANA NOB. Vincenzo, id. 37 id
VALERIO PAPA Pietro, id. 89 id.
POGGI Guido, id. 8 alpini.
LEONELLI Vincenzo, id. 94 fanteria.
MAENZA Francesco, id. 63 id.
SERRAO Ferdinando, id. 22 id.
TRIONFI Agostino, id. 93 id.
PIEROZZI Nicolo, id. 85 id.
ROSSERO Achille, id. 45 id.
SARLI Enrico, id. 85 id.
MARCUCCI Augusto, id. 47 id.
TIBY Francesco, id. 47 id
BAVAGNOLI Giuseppe, id. 24 id.
DONISELLI Luigi, id. 43 id.
MANFREDI Pietro, id. 1 granatieri.
BELLOTTI Francesco, id. cavalleria scuola guerra.
VERDOLIVA Beniamino, maggiore medico ospedale militare Caserta
PANTANO Arturo, id. id. Livorno.
VARDEU Elisio, id. id. Novara
LAMM-RUSCONI Giulio, id cavalleggeri Treviso.

ROCHIS Luigi, maggiore cavalleggeri Catania.
TROVANELLI Luigi, id. medico ospedale militare Brescia.
NEBIOLO Carlo, id. reggimento cavalleggeri Piacenza.
PASTORE Ulrico, id. id. id. Caserta.
FORESTO Luigi, id. ufficio autonomo genio Venezia.
GUALA Giuseppe, id commissario direzione commissariato IV corpo armata.
MONTELEONE Luigi, id 6 genio.
D'AGOSTINO BURACCHIO Giuseppe, id. sussistenza posizione ausiliaria in servizio Ministero guerra.
CIVALLERI Bartolomeo, id. 35 fanteria.
PAVIA Allegro, id. 43 id.
VILLANI Francesco, id. 9 id.
SILVESTRE Eugenio, id. 77 id.
BARBERIS Alfonso, id. 34 id.
GASTALDI Bartolomeo, id. 63 id.
CARNEVALI Arturo, id. 44 id.
ASSUM Clemente, id. 30 id.
ACCETTELLA Ettore, id. 72 id.
MICELI Alfredo, id. 46 id.
TISSONI Alberto, id. 3 id.
BORRO Giulio, id 85 id.
CHIAYS Silvio, id. 44 id.
SARDI Michele, id. 45 id.
GALANTI Arturo, id. 6 id.
ROLANDI RICCI conte Ottavio, id, 9 artiglieria campagna.
SEBASTIANELLI Giangiuseppe, maggiore medico ospedale militare Udine.
CASTELLANO Fedele, id. direzione sanità XI corpo armata.
STEFANO Umberto, id. ospedale militare Udine.
COSTA Emilio, id. id. Padova.
BONO Giovanni, id. id. Savigliano.
BORLA Eugenio, maggiore legione carabinieri Palermo.
LOMBARDI Narciso, id. reggimento cavalleggeri Vicenza.
GRIPPAUDO Carlo, maggiore sussistenza posizione ausiliaria in servizio Ministero guerra.
TONINO Ernesto, maggiore amministrazione direzione commissariato IV corpo armata.
ACHILLINI Ettore, id. a disposizione Ministero colonie.
CAROLEI Alfonso, id. legione carabinieri Roma.
ZANZI Arturo, id. id. Bari.
DE ROSSI Antonio, maggiore 40 fanteria.
CIRILLO Goffredo, id. 84 id.
VIVONA Francesco, id. 62 id.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA
nei gradi di truppa.

Marescialli promossi marescialli capi.

RAIMONDO Edmondo. | 3° battaglione Eritreo.
BELOTTI Luigi. | 3° id. id.

Sergente maggiore promosso maresciallo.

D'AMATO Giovanni. | 68 fanteria.

Sergente promosso sergente maggiore.

MARMORATO Francesco. | 40 fanteria.

Caporali maggiori promossi sergenti.

PUTERI Giacinto.	Reggimento cavalleggeri di Caserta.
IOVINO Giuseppe.	7 artiglieria fortezza.
GALLI Mario.	3° battaglione Benadir.

Caporali promossi caporali maggiori.

TERRANOVA Giuseppe.	34 fanteria.
ZUCCHI Edoardo.	4 alpini.

DEFUNTI.

MIONI Pietro, sottotenente commissario non più inscritto nei ruoli.	Morto a Todi (Perugia), il 10 giugno 1914.
SABBIA cav. Francesco, tenente generale riserva, distretto Firenze.	Id. a Pavia, il 30 marzo 1914.
DOGLIO Alessandro, applicato delle amministrazioni dipendenti, scuola applicazione artiglieria e genio.	Id. a Cuorgnè (Torino), il 6 settembre 1914.
ALLEGRI cav. Andrea, maggiore 89 fanteria	Id. a Genova, il 12 id.
PACCHIAROTTI Ercole, tenente 4 bersaglieri.	id. a Trianda (Rodi), il 23 id.
MORICHINI cav. Giuseppe, primo ragioniere d'artiglieria di 1ª classe, direzione artiglieria Roma.	Id. a Roma, il 26 id.
DE FRAIA PATRIZIO DI POZZUOLI Eugenio, tenente 13 artiglieria campagna.	Id. a Pozzuoli (Napoli), il 5 ottobre 1914.
LONGO Salvatore, capitano medico milizia territoriale, distretto Cefalù.	Id. ad Aliminusa (Palermo), il 12 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 45ª pag. 1184. — GINOBBI Arturo. Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 46ª » 1221. — FAZIO Francesco — GIRLANDO Emanuele. — *Invece di*: Ritornati in Italia dalla colonia della Somalia, *leggasi*: Ritornati in Italia dalla colonia Eritrea.

Id. 47ª » 1230. — TRAVASCIO Pasquale. Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 48ª » 1276. — BARDUZZI Carlo, *togliere le parole*: rimanendo effettivo al controindicato reggimento.

Id. 48ª » 1279. — MONTANINI Ciro, *invece di*: distretto Cosenza, *leggasi*: distretto Torino.

Id. 49ª » 1284. — MUZZIOLI Augusto, *invece di*: tenente id. id. id., *leggasi*: tenente R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.

Id. 49ª » 1286. — SESTO Antonino, *invece di*: 2 alpini, *leggasi*: 22 artiglieria campagna.

Id. 49ª » 1287. — ALBA Carlo, *invece di*: 4 artiglieria campagna, *leggasi*: 4 artiglieria fortezza.

IL MINISTRO — **Zupelli**.

Prezzo della presente dispensa L. 0,55

(3798) Roma 1914 - - Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 51ª 1914 10 novembre

RICOMPENSE SUPPLETIVE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra in Libia.

R. decreto 8 novembre 1914.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

GARGANO Beniamino, da Bari, caporale 8 reggimento fanteria, n. 35854 matricola.

Il 6 novembre 1911, al forte Hamidiè, incaricato dal comandante della compagnia di comunicare un ordine, cercò tutti i mezzi per condurre a compimento l'incarico. Separato dal suo reparto e circondato dal nemico, si ritirò con pochi altri in una casa, dove si difese valorosamente finchè, ferito gravemente, cadde nelle mani del nemico. Subì poi serenamente un anno di dolorosa prigionia.

FALTA Roberto, da Torino, tenente 11 reggimento artiglieria da campagna.

Comandante di una sezione da 75 A, situata in prima linea con la fanteria, rimase in posizione seguitando il fuoco contro il nemico incalzante e giunto a brevissima distanza, finchè potè servirsi dei pezzi Riunì poi i suoi uomini per difender meglio in caso di una lotta corpo a corpo, la sua sezione, e quindi, presentatasi l'occasione favorevole, armatosi di fucile, si slanciò al contrattacco, insieme alla fanteria. — Gargarese, 18 gennaio 1912.

In sostituzione dell'unica medaglia d'argento già conferitagli:

MURTULA Luigi, da Sassari, tenente 11 reggimento bersaglieri.

Comandante di plotone incaricato di proteggere con mosse offensive il fianco sinistro della posizione di Henni, condusse il suo reparto con ardimentoso criterio e fu di mirabile esempio ai suoi dipendonti per coraggio e risolutezza nella difficile situazione. Rimasto ferito il proprio comandante, assunse il comando della compagnia, che tenne brillantemente, sia pel rimanente del 23 ottobre sia pel combattimento del 26 detto. — Henni, 23 e 26 ottobre 1911.

MURTULA Luigi, da Sassari, tenente 11 reggimento bersaglieri. — Durante una difficile situazione di aspro combattimento, guidò, anche nei momenti più critici, con calma ed ardimento il suo plotone. Ferito gravemente al volto, continuò ad incitare i suoi uomini rimanendo al comando del suo reparto, finchè, per la gravità della ferita e per la perdita del sangue, si dovette trasportarlo al posto di medicazione. — Bir Tobras, 19 dicembre 1911.

In commutazione della medaglia di bronzo già conferita:

ISNALDI cav. Antonio, da Ovada (Alessandria), maggiore 82 reggimento fanteria. — Con tre compagnie del proprio battaglione seriamente impegnate a Feschlum contro numerosi arabi rivoltosi asserragliati nelle case e riparati dietro trincee naturali fiancheggianti le strade, benchè fatto segno a nutrito fuoco di fucileria, sprezzante del pericolo, con serena calma impartiva ordini e disposizioni atte a far fronte alla critica situazione, permettendo così alla 7ª compagnia di portarsi subito in rinforzo dell'11 bersaglieri (che più tardi raggiungeva ad Henni) ed alle rimanenti due compagnie (5ª e 6ª) di tener testa ai rivoltosi, vinta la resistenza dei quali, riuscivano a farne prigionieri ed accompagnarne a Tripoli circa 200. — Feschlum, 23 ottobre 1911.

FANELLI Emilio, da Roma, tenente 82 reggimento fanteria. — Per il valoroso contegno tenuto, nel comando del suo reparto. — Feschlum, 23 ottobre; Henni, 26 ottobre 1911. — Durante un violento attacco dei turco-arabi, ferito piuttosto gravemente dallo scoppio di uno shrapnels insieme ad altri militari della compagnia, diede esempio di fermezza e di coraggio, rimanendo al suo posto di combattimento malgrado le insistenze del suo capitano, finchè fu costretto a ritirarsi. — — Feschlum, 31 ottobre 1911.

CAVALLARO Nicola, da Montecorvino Pugliano (Salerno), maresciallo capo 82 reggimento fanteria, n. 10654-39 matricola. — Per aver coadiuvato efficacemente e coraggiosamente il comandante del battaglione nell'affrontare, disarmare ed arrestare numerosi arabi rivoltosi, e per aver con grave pericolo affrontato a brevissima distanza quattro di essi che avevano tirato sul posto di medicazione ed ucciso due portaferiti, riuscendo a ucciderne due e a ferire gli altri. — Feschlum, 23 ottobre 1911.

VAGLIASINDI Pietro Paolo, da Bergamo, sottotenente 11 reggimento bersaglieri.

Durante i combattimenti sulle posizioni di Henni, sia come comandante di plotone che quale ufficiale addetto al comando del reggimento, dette prova di non comune ardimento, audacia e sangue freddo. — Henni, 23-26 ottobre e 26 novembre 1911. – Si comportò valorosamente anche nel combattimento del 15 agosto 1912 a Sidi Abdessamad.

RIZZO Francesco, da Campi Salentina (Lecce), capitano 18 reggimento fanteria.

Comandò la compagnia con molto coraggio e fermezza nel combattimento di Sciara Sciat (9 novembre 1911), adoperandosi poi personalmente con grande noncuranza del pericolo per far ritirare in luogo sicuro i suoi numerosi morti e feriti. – Si comportò lodevolmente nel combattimento di Henni (26 novembre 1911). – Nella battaglia di Sidi Bilal (20 settembre 1912), dopo aver tenuto la compagnia in combattimento di avanguardia fin dal mattino, seppe nella ritirata opporre vigorosa resistenza al nemico incalzante, rendendo possibile il trasporto dei morti e feriti del suo reparto e di quelli di altri corpi.

MEREU Rosolino, da Sestu (Cagliari), tenente medico 52 reggimento fanteria.

In ripetuti combattimenti dava prova di coraggio e sangue freddo con l'adempiere serenamente al suo ufficio anche quando più imperversava il fuoco nemico. — Henni-Messri, 26 novembre 1911. – Sidi Hassan, 1 dicembre 1911. – Bin Bu Saad, 4 dicembre 1911. – Gargaresch, 18 gennaio 1912. – Sidi Bilal, 20 settembre 1912.

RUDELAT Gaspare, da Torralba (Sassari), soldato 6 reggimento fanteria, n. 19392-17 matricola.

Si comportò valorosamente in combattimento, ove, ferito gravemente da tre proiettili e condotto al posto di medicazione, esclamava: « Sono contento di morire per la patria ». — Koefia, 28 novembre 1911.

BELLUCCI Ermanno, da Napoli, tenente 6 reggimento fanteria.

Nel combattimento di Zanzur, ferito alla spalla sinistra, volle rimanere al comando del suo plotone, dando prova di fermezza d'animo encomiabile, e non se ne allontanò che dopo reiterati ordini del comandante della compagnia, non senza aver prima raccomandato caldamente il suo plotone al sottufficiale che lo sostituiva nel comando. Si era comportato lodevolmente anche all'attacco del Mergheb. — Mergheb, 27 febbraio 1912. – Zanzur, 8 giugno 1912.

CALCATERRA cav. Antonino, da Dasà (Catanzaro), maggiore 63 reggimento fanteria. — Guidò con intelligenza ed arditezza il battaglione all' attacco contribuendo alla occupazione dell' oasi fortemente tenuta dal nemico ed al buon esito del combattimento, — Due Palme (Bengasi), 12 marzo 1912.

BIONDO Carlo, da Mazzara del Vallo (Trapani), capitano 4 reggimento bersaglieri. — Quale aiutante maggiore in 1° del reggimento, si adoperò con molta arditezza e intelligenza a portare ordini sotto l'imperversare del fuoco di artiglieria e fucileria, dimostrando splendide qualità di valore e di energia — Psithos, 16 maggio 1912.

ANICHINI cav. Carlo, da Firenze, colonnello 40 reggimento fanteria. — Diede bello esempio di valore durante il combattimento e, dopo aver raggiunto l'obiettivo particolare indicatogli, seppe, con un solo battaglione, mantenerlo durante tutto lo svolgimento dell'azione delle altre truppe. — Zanzur, 8 giugno 1912.

MAFFEO Luigi, da Castel San Lorenzo (Salerno), tenente medico 40 reggimento fanteria. — Caduto ferito il suo capitano medico e rimasto unico ufficiale sanitario del battaglione, provvedeva con grande zelo e serenità a curare, in terreno battuto dal fuoco nemico, i numerosi feriti. — Zanzur, 8 giugno 1912. – Si era comportato lodevolmente anche il 4 dicembre 1911 ad Ain Zara, prestando, sotto il tiro nemico, le sue cure al comandante del reggimento gravemente colpito.

BIANCULLI cav. Vincenzo, da Moliterno (Potenza), maggiore 63 reggimento fanteria. — Comandò il battaglione in combattimento con intelligenza, serenità e calma; nei momenti salienti della lotta guidò la truppa ai suoi ordini, con molto slancio ed ardimento, riuscendo, col suo esempio, di incitamento ai dipendenti. — Gheran, 20 luglio 1912.

PABIS Umberto, da Genova, tenente 19 reggimento artiglieria campagna. — In ripetuti combattimenti si distinse per calma e coraggio, dirigendo con molta efficacia il tiro della dipendente sezione. — Due Palme, 12 marzo 1912. - Misurata, 8 luglio 1912. - Gheran, 20 luglio 1912.

MEDAGLIA DI BRONZO.

SANGUINETI cav. Filippo, da Finale Borgo (Genova), capitano 82 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, affrontava con coraggio e disarmava numerosi arabi che, asserragliati nelle case, opponevano accanita resistenza, riuscendo a trarne molti prigionieri. — Feschlum, 23 ottobre 1911.

LUGLI Enrico, da Roma, sottotenente 59 reggimento fanteria. — Condusse arditamente il suo plotone in appoggio ad una sezione di artiglieria da montagna seriamente minacciata, e contribuì col suo fuoco ad impedire che il nemico se ne impadronisse. — Sidi-Abdallah (Derna), 3 marzo 1912.

MIGLIERINA Carlo, da Brebbia (Como), caporale maggiore 1 reggimento artiglieria montagna, n. 31259-70 matricola. — Continuò impassibile il servizio del pezzo sotto il fuoco del nemico, riuscendo con colpi precisi a metterlo in fuga. — Derna, 3 marzo 1912.

PERRIER Pietro, da Palermo, capitano aiutante di campo brigata Aosta. — Ripetutamente, nei momenti in cui più intenso era il fuoco nemico, diede bella prova di valore, percorrendo arditamente a cavallo terreno scoperto per portare ordini a riparti combattenti in prima linea. — Zanzur, 8 giugno 1912.

BRUNELLI Antonio, da Rimini (Forlì), capitano 6 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia di estrema avanguardia, la condusse con calma e noncuranza del pericolo in combattimento e la portò con slancio all'assalto delle trincee nemiche. — Zanzur, 8 giugno 1912.

D'ALANNO Arrigo, da Chieti, tenente 6 reggimento fanteria. — Condusse risolutamente e con slancio la sua compagnia all'attacco delle trincee nemiche. — Zanzur, 8 giugno 1912.

FORZANI Domenico, da Savona (Genova), capitano 22 reggimento fanteria. — Il giorno 21 luglio 1912, quale comandante del fortino Lombardia in Derna, attaccato dall'artiglieria nemica, provvide con serenità e con opportune disposizioni alla difesa, dando prova di energia e noncuranza del pericolo.

GRILLO cav. Vittorio, da Mede (Pavia), colonnello 7 reggimento fanteria. — Guidò arditamente e con giusto criterio tattico sei compagnie del suo reggimento, che eseguirono una avanzata controffensiva in terreno esposto al fuoco nemico, nel combattimento del 17 settembre 1912 a Kasr Ras El Leben.

SICILIANI Domenico, da Cirò (Catanzaro), capitano 22 reggimento fanteria. — Si offrì due volte per portare ordini alle truppe più avanzate, attraversando terreno battuto dal fuoco nemico. — Sidi Abdallah (Derna), 8-9 ottobre 1912. La sera del 9 ottobre 1912, solo ed assai lontano dalle truppe, si espose a grave pericolo spingendosi fino al burrone di Sidi Abdallah, riuscendo ad assicurare al comando che la brigata Salsa, della quale non si avevano notizie, non era impegnata.

In sostituzione dell'unica medaglia di bronzo già conferitagli:

MARIOTTI Mario, da Treviso, capitano 82 reggimento fanteria. — Noncurante del pericolo si recava d'ordine del suo colonnello sopra un terrazzo esposto al fuoco nemico, per assumere informazioni sullo svolgersi del combattimento. Ferito ad una spalla, ricevuta una prima medicatura, ritornava al suo posto nel fabbricato di Henni presso il comandante del reggimento e, dando prova di grande fermezza ed abnegazione, vi rimaneva fino al termine del combattimento. — Henni, 26 ottobre 1911.

MARIOTTI Mario, da Treviso, capitano 82 reggimento fanteria. — Sotto il fuoco di fucileria nemica, noncurante del pericolo, percorreva ripetutamente la linea di combattimento, portando gli ordini e le direttive del comandante del reggimento. — Zanzur, 8 giugno 1912.

In commutazione dell'encomio solenne già conferito:

GUALDI cav. Carlo, da Guastalla (Reggio Emilia), maggiore medico. — Di propria iniziativa, il giorno 19 ottobre 1911, sotto il fuoco nemico insidioso e continuo, prestò l'opera sua per lunghe ore, medicando numerosi feriti con slancio, zelo e abnegazione, noncurante del grave pericolo al quale esponeva la propria vita. — Bengasi, 19 ottobre 1911.

BOSSI Dante, da Milano, caporale 6 reggimento artiglieria campagna, n. 48910-23 matricola.

BORGONUOVO Giovanni, da Governolo (frazione Roncoferraro) (Mantova), caporale 9ª compagnia sanità, n. 20803-61 matricola. — Per l'efficace ed ardimentoso concorso prestato nella repressione della rivolta araba, arrestando tre zaptiè armati in un sotterraneo ove venne sequestrata una bandiera da campo turca. — Tripoli, 23 ottobre 1911.

RUFFO Giuseppe, da Patti (Messina), tenente 11 reggimento bersaglieri. — Comandò con molta fermezza ed energia il suo reparto sotto intenso fuoco nemico, dando bell'esempio di calma e di coraggio ai dipendenti. — Henni, 26 ottobre 1911. — Si era comportato lodevolmente anche il 23 ottobre 1911 presso la moschea di Henni, prestando opera attiva ed intelligente sia nella protezione di due ambulanze della Croce Rossa, improvvisamente attaccate da gruppi di arabi, sia nel radunare e riordinare il personale delle ambulanze stesse.

CALZA Ettore, da Venezia, capitano 18 reggimento fanteria.

Comandò con molta calma, energia e noncuranza del pericolo la sua compagnia in combattimento, e nell'ultima fase di esso si adoperò personalmente per far ritirare in luogo sicuro i numerosi morti e feriti. — Sciara Sciat, 9 novembre 1911.

CERCONE Francesco Paolo, da Napoli, tenente 93 reggimento fanteria.

Per il contegno intelligente e coraggioso tenuto il 9 novembre, nel proteggere gli incaricati di raccogliere i morti e i feriti lasciati sul campo e pel sangue freddo e l'energia con cui il 3 dicembre respinse un attacco nemico al fine di proteggere una compagnia del genio intenta ai lavori fuori delle trincee. — Sciara Sciat, 9 novembre e 3 dicembre 1911.

FRASCÀ Bruno, da Ardore (Reggio Calabria), capitano 2 reggimento artiglieria campagna.

Presente al crollo di una casa minata dal genio, dalla quale sbucavano e facevano fuoco arabi armati, si armava del moschetto del carabiniere che lo seguiva e con bene aggiustati tiri, faceva cadere quattro nemici, dando prova di grande prontezza e presenza di spirito e di abilità nel tiro. — Henni, 26 novembre 1911.

DELLI PONTI Cesare, da Napoli, capitano 10 reggimento artiglieria campagna.

Per la calma e serena noncuranza del pericolo con le quali diresse il fuoco della sua sezione. — Derna, 17 gennaio 1912.

PONZI Riccardo, da Colorno (Parma), tenente 6 reggimento alpini.

Per il coraggioso contegno tenuto in ripetuti combattimenti portando ordini in terreno esposto al fuoco nemico e coadiuvando efficacemente il comando del battaglione nei vari periodi dell'azione. — Derna, 3 marzo 1912; Misurata, 8 luglio 1912.

DANESE Giuseppe, da Serramonacesca (Chieti), tenente 6 reggimento fanteria.

Fu costante esempio di energia e di coraggio in combattimento, e negli assalti condusse brillantemente il suo reparto. — Zanzur, 8 giugno 1912.

BOOK Guido, da Roma, soldato 6 reggimento fanteria, n. 53823-36 matricola.

Quantunque sofferente, si univa alla pattuglia ufficiale, dimostrando coraggio. Nei successivi assalti, si condusse brillantemente. — Zanzur, 8 giugno 1912

SPINOLA NOBILE PATRIZIO GENOVESE NOBILE DEI MARCHESI cav. Ugo, da Casale Monferrato (Alessandria), tenente colonnello 89 reggimento fanteria.

Condusse con molto criterio, calma e fermezza il battaglione sotto il fuoco nemico. — Mergheb, 27 febbraio 1912. — Attaccato da forze soverchianti, ne sostenne valorosamente l'urto fino all'arrivo di

rinforzi, contribuendo poi con questi a respingere il nemico e ad infliggergli gravi perdite. — Monticelli di Lebda, 12 giugno 1912.

MARENGO Lorenzo, da Carmagnola (Torino), capitano medico 3 reggimento alpini.

Il 27 giugno 1912, a Sidi Said, dava bella prova di zelo e di coraggio recandosi volontariamente in terreno battuto dal fuoco nemico ad assumere la direzione del servizio sanitario. Nel combattimento del giorno successivo, pure a Sidi Said, dopo aver fatto impiantare in luogo adatto i posti di medicazione ed aver atteso personalmente alla cura dei feriti, percorreva a cavallo il campo di battaglia per accertarsi che nessun caduto rimanesse privo di soccorso.

ROMBOLÀ Antonio, da San Calogero (Catanzaro), tenente medico 60 reggimento fanteria.

Sotto il fuoco nemico si portava sulla linea di combattimento per soccorrere sollecitamente un soldato ferito, che trovò già morto, e vi rimase poi coraggiosamente per curare altri feriti. — Sidi Said, 27 giugno 1912.

MATTIOLI Giovanni, da Crevalcore (Bologna), sottotenente 63 reggimento fanteria.

SIBILLA Mario, da Melfi (Potenza), sottotenente 63 reggimento fanteria.

Sempre in testa al plotone, seppero trascinarlo con valore personale, slancio ed energia in un impetuoso assalto alla baionetta. — Misurata, 8 luglio 1912.

DURAND Alfredo, da San Remo (Porto Maurizio), sottotenente 34 reggimento fanteria.

Assunto durante il combattimento il comando della compagnia, lo esercitò con energia e fermezza, riuscendo a raggiungere lo scopo prefisso, malgrado lo stato d'estrema spossatezza della truppa. — Regdaline, 15 agosto 1912.

VACCHERI NOBILE DEL SACRO ROMANO IMPERO Enrico, da Parma, capitano aiutante di campo brigata Cuneo.

Noncurante del pericolo, disimpegnò con intelligenza, zelo e coraggio le sue mansioni di aiutante di campo in combattimento. — Kasr Ras El Leben, 17 settembre 1912.

DEL GRECO NOBILE DI MODIGLIANA Francesco, da Ancona, capitano 84 reggimento fanteria.

Durante il combattimento e sotto vivo fuoco nemico condusse la compagnia all'attacco con abilità, slancio e coraggio. — Sidi Bilal, 20 settembre 1912.

CHIODI Enrico, da Caserta, capitano 93 fanteria.

Per il lodevole e valoroso contegno tenuto, quale aiutante maggiore in 1°, in combattimento. — Sidi Bilal, 20 settembre 1912.

R. decreto 8 novembre 1914.

ENCOMIO SOLENNE.

BRENCI Enrico, da Roma, sergente 82 reggimento fanteria, n. 43780-36 matricola.

Trasmise prontamente ordini sotto il fuoco nemico e tenne costantemente contegno energico e risoluto. — Messri, 23 ottobre 1911.

ASQUINI Alberto, da Tricesimo (Udine), sottotenente complemento 57 reggimento fanteria.

Ufficiale di guardia alla ridotta del Foyat (Bengasi) attaccata violentemente ed improvvisamente nella notte dal 30 al 31 gennaio 1912, dimostrava previdenza, calma e noncuranza del pericolo contribuendo a dare in tempo l'allarme alla truppa, che così fu pronta a sostenere e respingere l'attacco nemico. Anche nel combattimento delle due Palme (12 marzo 1912) condusse bene il suo plotone, dando lodevole prova di valore.

BREZZA Luigi, da Brescia, capitano 1 reggimento alpini.

Si comportò con lodevole intrepidezza al comando della compagnia in combattimento. — Mergheb, 27 febbraio 1912.

D'ALANNO Arrigo, da Chieti, tenente 6 reggimento fanteria.

Disimpegnò lodevolmente il servizio di rifornimento delle munizioni in combattimento, specialmente alla presa del Mergheb (27 febbraio 1912) ove, noncurante del pericolo, si portò più volte sulla linea del fuoco, attraversando terreno esposto al tiro nemico.

TORRI Rodolfo, da Ronciglione (Roma), sottotenente di complemento 60 reggimento fanteria.

Per il contegno calmo ed energico con cui condusse il proprio plotone durante il combattimento e nel successivo ripiegamento sotto il fuoco nemico. — Bu Kemez, 23 aprile 1912.

BERTAPELLE Pietro, da Costabissara (Vicenza), sottotenente di complemento 57 reggimento fanteria

Col suo lodevole contegno infuse sicurezza ed ardire al suo reparto e, noncurante del pericolo, continuò ad avanzare mantenendo sempre coesione ed ordine fra i dipendenti. — Rodi, 4 maggio 1912.

PRAT Giacinto, da Moretta (Cuneo), capitano 17 reggimento artiglieria campagna.

Dirigeva con lodevole intelligenza e calma il fuoco del reparto dipendente, contribuendo al buon esito dell'azione. — Macabez, 24 maggio 1912.

PIGNATELLI Riccardo, da Napoli, tenente 17 reggimento artiglieria campagna.

Durante un lungo combattimento diresse con molta calma il tiro della propria sezione, contribuendo a l buon esito della giornata. — Macabez, 24 maggio 1912.

MAGNI Carlo, da Roma, sergente 60 reggimento fanteria, n. 50337 matricola.

Pel modo lodevole e coraggioso col quale si comportò nel combattimento di Sidi Said, 28 giugno 1912.

Le motivazioni delle ricompense concesse ai militari sotto indicati sono sostituite con le seguenti:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

LA GROTTERIA Pasquale, da Monterosso Calabro (Catanzaro), capitano medico, 11 reggimento bersaglieri.

Durante il combattimento e mentre attendeva alla medicazione dei feriti, colpito piuttosto gravemente al lato destro del torace, subito dopo avute le prime cure, continuò, con mirabile calma e sangue freddo, a dirigere l'opera dei subalterni medici da lui dipendenti. — Henni, 23 ottobre 1911.

SERENO Enrico, da Torino, capitano 11 reggimento bersaglieri.

In ripetuti combattimenti diede bella prova di energia e coraggio nel comando della sua compagnia. — Henni, 26 novembre 1911. – Ain Zara, 4 dicembre 1911. – Bir Tobras, 19 dicembre 1911. – Sidi Said, 28 giugno 1912, – Sidi Alì, 14 luglio 1912. – Regdaline, 15 agosto 1912.

GAVOTTI PATRIZIO GENOVESE E NOBILE DEI MARCHESI cav. Giulio, da Genova, sottotenente del genio di complemento.

Durante la campagna in Tripolitania 1911-1912, con numerose esplorazioni in aeroplano e malgrado l'evidente e continuo pericolo di vita, seppe rendere utilissimi servizi ai vari comandi, specialmente nel combattimento di Gargaresch (18 gennaio 1912), durante il quale, nelle ore più sfavorevoli ai voli, compì quattro successive arditissime ricognizioni sul nemico attaccante, riuscendo a dare informazioni precise al comandante delle truppe.

VIVENZA Carlo, di Torino, capitano 89 reggimento fanteria.

Per il contegno calmo, fermo e coraggioso, col quale disimpegnò le sue funzioni di capitano aiutante maggiore in 1° in combattimento contro forze nemiche che avevano violentemente attaccato e tentavano accerchiare i Monticelli di Lebda, accompagnando il comandante della colonna in terreno battuto dal fuoco nemico e prendendo parte con lui all'attacco alla baionetta, che decise le sorti della giornata. Si comportò lodevolmente nelle stesse mansioni anche all'attacco del Mergheb. — Mergheb, 27 febbraio 1912. – Monticelli di Lebda, 12 giugno 1912.

MARCATO Angelo, da Padova, caporale 57 reggimento fanteria, n, 32572-29 matricola

Disimpegnava il servizio di esplorazione con ardimento ed avvedutezza, rimanendo ferito mentre coraggiosamente avanzava verso il nemico fortemente appostato. — Rodi, 4 maggio 1912

CETRONI Bernardo, da Tortoreto (Teramo), tenente 6 reggimento fanteria.

Comandante di pattuglia, ufficiale alla testa d'avanguardia, scorti nel buio numerosi gruppi di turco-arabi appiattati, li attaccò vigorosamente, li mise in fuga, ed inseguendoli ne mantenne il contatto sino all'arrivo di un plotone della compagnia. — Zanzur, 8 giugno 1912. – Si era comportato lodevolmente al comando di due plotoni anche nel combattimento del Mergheb. – Homs, 27 febbraio 1912.

CITARELLA TUFANO Domenico, da Napoli, capitano 60 reggimento fanteria.

Guidava arditamente e ripetutamente la sua compagnia all'assalto, dimostrando sommo coraggio e risolutezza - Sidi Said, 27 giugno 1912.

VECE Francesco, da Siracusa, tenente del genio, battaglione aviatori.

Dava ripetute prove di non comune, ponderata ed intelligente audacia, pilotando a più riprese il proprio aeroplano sugli accampamenti nemici, malgrado il fuoco nemico e le condizioni atmosferiche quasi sempre sfavorevoli, riconoscendone la ubicazione e la consistenza, prendendone fotografie e determinandone accuratamente, la posizione rispetto alla piazza. — Tobruk, agosto-settembre 1912. – Bengasi, settembre 1912-febbraio 1913.

MUSMECI Angelo, da Acireale (Catania), tenente 22 reggimento fanteria.

Comandante di un posto all'estrema destra dell'occupazione di Kasr Ras El Leben, della forza di mezzo plotone, attaccato di notte violentemente da una massa nemica, dava in tempo l'allarme e resisteva valorosamente, fino a che, ferito e vista l'impossibilità di fare altrimenti, ripiegava con gli uomini rimastigli, quasi tutti feriti, sulla compagnia. Medicato, tornava subito al proprio posto di combattimento. — Kasr Ras El Leben, 17 settembre 1912.

COPELLI Anacleto, da Borgo San Donnino (Parma), tenente 82 reggimento fanteria.

Già distintosi per slancio ed intrepidezza al comando di una compagnia in precedente combattimento (Zanzur, 8 giugno 1912), comandò con coraggio e serenità il plotone al fuoco nella batta-

	glia di Sidi Bilal (20 settembre 1912), incitando con l'esempio i dipendenti. Colpito gravemente al petto, mostrò alto sentimento militare occupandosi solo delle sorti del combattimento; durante la ritirata, mentre era trasportato in barella svenuto, venne fatto prigioniero.
MARTINEZ cav. Francesco, da Avellino, tenente colonnello 12 reggimento artiglieria campagna.	Con ammirevole sangue freddo, benchè ferito al braccio sinistro e sebbene al suo fianco cadesse fulminato il caporale maggiore osservatore della ridotta Tük, bersaglio preferito dalla fucileria nemica, diresse l'azione delle varie batterie dipendenti, costringendo l'avversario a ritirarsi dopo falliti vari tentativi d'attacco. — Misurata, 28 settembre 1912.

Medaglia di bronzo.

MOSCA cav. Emanuele, da Palermo, tenente colonnello 8 reggimento bersaglieri.	In ripetuti combattimenti comandava il battaglione con molto slancio, capacità e lodevole ardimento. — Homs, 23 ottobre: Lebda-Homes, 1° dicembre 1911; Mergheb, 2 febbraio; Lebda, 2 maggio 1912.
TEANO Giovanni, da Napoli, maresciallo zappatore 8 reggimento bersaglieri, n. 18776 matricola.	Dopo aver guidato con calma ed energia il suo reparto, ferito al mento ed al braccio, chiese con insistenza di ritornare al suo posto sulla linea di fuoco. — Homs, 23 ottobre 1911.
ESPOSITO Francesco, da Lercara Friddi (Palermo), maresciallo 8 reggimento bersglieri, n. 24736 matricola.	Addetto al comando del reggimento, sulla linea del fuoco, dimostrava calma ed intrepidezza, sebbene gravemente ferito. — Homs, 23 ottobre 1911.
RENALDINI Pietro, da Venezia, maresciallo 8 reggimento bersaglieri, n. 8523 matricola.	Per aver condotto il suo plotone, il 23 ottobre, con slancio ed ardimento di fronte al vivo fuoco del nemico, appostato in trincea a breve distanza, e per essersi distinto anche nella giornata del 28 ottobre 1911. — Homs, 23 e 28 ottobre 1911.
GOTTI Giulio Cesare, da Firenze, sottotenente 11 reggimento bersaglieri.	Per lo slancio e l'arditezza con cui guidò il proprio plotone — Henni, 23 ottobre e 26 novembre 1911.
CAPOLINO Augusto, da Formia (Caserta), sottotenente di complemento 8 reggimento bersaglieri.	In ripetuti combattimenti si segnalava per lodevole contegno, al comando del plotone sotto il fuoco. — Henni, 23 ottobre 1911. - Ain Zara, 4 dicembre 1911. - Mergheb, 27 febbraio 1912.

D'ASPRO Arturo, da Chieti, maresciallo 1 reggimento granatieri, n. 11428 matricola.

In ripetuti combattimenti dava belle prove di ardimento, noncuranza del pericolo e cameratismo. — Henni, 26 novembre 1911. - Gargaresch, 18 gennaio 1912.

PERRIER Pietro, da Palermo, capitano aiutante di campo brigata Aosta

Diede prova di lodevole sentimento del dovere e di valore nell'adempimento dei mandati affidatigli, anche in terreno battuto dai tiratori nemici. — Ain Zara, 4 dicembre 1911.

CRESCIMONE Rosario, da Niscemi (Caltanissetta), capitano medico 6 reggimento fanteria.

In ripetuti combattimenti, dava buone disposizioni pel servizio sanitario e, noncurante del pericolo, disimpegnava egregiamente l'opera sua anche in prossimità della linea di fuoco. — Ain Zara, 4 dicembre 1911. - Zanzur, 8 giugno 1912.

MORELLI DI POPOLO Guido, da Genova, capitano 5 reggimento alpini.

In ripetuti combattimenti si distinse per coraggio ed arditezza. — Derna, 17 gennaio e 3 marzo 1912.

BONIZI Filippo, da Tolfa (Roma), capitano 1 reggimento artiglieria montagna.

Diresse il tiro della propria batteria con calma ed avvedutezza, dando esempio di sangue freddo ai dipendenti. — Bir Mofsel (Tobruk), 11 marzo 1912. Si comportò lodevolmente anche nel combattimento del 12 maggio 1912 sull'Uadi Auda (Tobruk).

MASINO Giacinto, da Torino, capitano 60 reggimento fanteria.

Dimostrava calma, abilità e bravura nel comandare la compagnia, provvedendo con avveduta iniziativa a parare un aggiramento nemico. — Bu Kemez, 20 maggio 1912. - Si comportava lodevolmente al comando interinale del battaglione. — Sidi Said, 27 giugno 1912.

RENDE Angiolino, da Spezzano Albanese (Cosenza), soldato 60 reggimento fanteria, n. 17746 matricola.

Contuso al collo da un proiettile nemico, continuò a combattere ed all'assalto giunse tra i primi sulle posizioni nemiche. — Sidi Said, 28 giugno 1912.

SANDON Arturo, da Favaro Veneto (Venezia), capitano 93 reggimento fanteria.

Guidò la compagnia con slancio ed energia sotto il fuoco nemico. — Sidi Bilal, 20 settembre 1912. La comandò pure lodevolmente e con fermezza il 7 novembre 1911 al forte Hamidiè ed il 4 dicembre 1911 ad Amruss.

ROSSI Carlo, da Celenza Valfortore (Foggia), tenente 8 reggimento alpini.

Quale aiutante maggiore, coadiuvò molto efficacemente l'opera del comando nel combattimento di Tecniz, il 16 settembre 1913. Di sua iniziativa, dispose per il collocamento in luogo opportuno di una sezione mitragliatrici, a protezione del fianco destro di una batteria minacciata da beduini.

Encomio solenne.

LOPRESTI Antonio, da Palmi (Reggio Calabria), tenente medico 1 reggimento granatieri.	Con coraggio e spirito di abnegazione, traversando terreno insidioso, si recava fuori delle trincee per ricuperare un granatiere ferito. — Feschlum, 11 novembre 1911. - Si comportò lodevolmente anche a Sidi Alì il 14 luglio 1912.
DUSE Giovanni, da Roma, sottotenente 1 reggimento granatieri.	Comandato col proprio plotone a protezione di lavori di sgombero nel campo di tiro e fatto segno a vivo fuoco di fucileria, adempì al proprio mandato con calma e coraggio. — Feschlum, 11 novembre 1911.
LE MÈTRE Gaetano, da Salerno, sottotenente 1 reggimento granatieri.	Comandato col proprio plotone a protezione di lavori di sgombero nel campo di tiro e fatto segno a vivo fuoco di fucileria, adempì al proprio mandato con calma e coraggio — Feschlum, 11 novembre 1911. — Si comportò lodevolmente anche a Sidi Alì il 14 luglio 1912.
SACCARDO Giuseppe Giovanni, da Voghera (Pavia), caporale maggiore 1 reggimento granatieri, n. 25839-74 matricola.	Per il contegno lodevole ed il coraggio dimostrato durante il combattimento. — Feschlum, 11 novembre 1911.
PIATTI Mario, da Tromello (Pavia), caporale 1 reggimento granatieri, n. 25858-54 matricola.	
PACCAGNELLA Giovanni, da Pinerolo (Torino), soldato 1 reggimento granatieri, n. 17806-70 matricola.	Per il contegno lodevole ed il coraggio dimostrati durante il combattimento, ove rimase leggermente ferito. — Feschlum, 11 novembre 1911
CONTINI Sabatino, da Massa Marittima (Grosseto), soldato 1 reggimento granatieri, n. 24121-12 matricola	Per il contegno lodevole ed il coraggio dimostrati durante il combattimento. — Feschlum, 11 novembre 1911.
COPETI Enrico, da Salerno, maresciallo 93 reggimento fanteria, n. 7022 matricola.	Offrendosi spontaneamente, portò ordini ed assunse informazioni nei punti più pericolosi e coadiuvò con lodevole ardimento ed energia il comando del battaglione nel còmpito di tenere al loro posto reparti di truppa che stavano per cedere. — Amruss, 4 dicembre 1911.
MAZZA Antonino, da Modica (Siracusa), capitano 89 reggimento fanteria.	Comandò con lodevole intelligenza e fermezza la compagnia in combattimento, riuscendo a proteggere, senza subir perdite, il ripiegamento di un battaglione del 6 reggimento fanteria. — Mergheb, 27 febbraio 1912.

PERUGI Giulio, da Viterbo (Roma), tenente aiutante maggiore in 2° 60 reggimento fanteria.	In ripetuti combattimenti portava ordini ed avvisi con la massima sollecitudine attraverso zone esposte al fuoco nemico. — Bu Kemez, 3 maggio 1912. – Sidi Said, 27 giugno 1912.
ZINCONE Achille, da Cassano al Jonio (Cosenza), soldato 60 reggimento fanteria, n. 19467 matricola.	Al seguito del comandante del reggimento, portava ordini ai reparti in combattimento, anche in zone battute dal fuoco nemico. — Sidi Said, 28 giugno 1912.
VECCHIO cav. Clemente, da Bellinzago (Novara), tenente colonnello 40 reggimento fanteria.	Comandante interinale del reggimento, chiamato dalla riserva in linea coi due battaglioni e la sezione mitragliatrici dipendenti, prese efficace posizione, cooperando opportunamente all'azione generale. — Sidi Bilal, 20 settembre 1912.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa straordinaria, 5 aprile 1913.

Pag. 449. — GUIDOROSSI Vittorio. — Si consideri come non avvenuta la pubblicazione che lo riguarda.

» 492. — ARIGI Ferdinando, *leggasi:* PARIGI Ferdinando.

» 513. — GANI Giuseppe, *leggasi*: PAGANI Giuseppe.

» 561 — GAGLIANO Cosimo » 561 — VEZZELLI Luigi » 561 — MONTERSINO Antonio » 561. — TANGORRA Nicola	*Invece di:* « Con calma e coraggio si portarono varie volte sulla linea di fuoco per il trasporto dei morti e dei feriti, sempre fatti bersaglio al fuoco nemico. — Mergheb, 57 febbraio 1912 », *leggasi:* « Feriti in combattimento, mantenevano lodevole e coraggioso contegno. — Mergheb, 27 febbraio 1912 ».
» 562. — FURNARI Giovanni » 562. — MARTINOTTI Gio. Bettista » 562. — LANDI Gennaro » 562. — COSTABILE Domenico » 562. — TRALLO Lorenzo.	*Invece di:* « Feriti in combattimento, mantenevano lodevole e coraggioso contegno. — Mergheb, 27 febbraio 1912 », *leggasi*: « Con calma e coraggio si portarono varie volte sulla linea di fuoco per il trasporto dei morti e dei feriti, sempre fatti bersaglio al fuoco nemico. — Mergheb, 27 febbraio 1912 ».

IL MINISTRO — **Zupelli.**

Prezzo della presente dispensa **L. 0,15**

3799) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 52ª — 1914 — 14 novembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 1° novembre 1914.

GLIAMAS cav. Ernesto, tenente generale, direttore istituto geografico militare.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dall'8 novembre 1914.

R. decreto 8 novembre 1914.

CAVACIOCCHI cav. Alberto, maggiore generale, comandante brigata Brescia.	Esonerato da tale comando e nominato direttore dell'istituto geografico militare.

Arma dei carabinieri reali.

Decreto ministeriale 15 ottobre 1914.

VINCENTELLI cav. Paolo, capitano.	Lo stipendio annuo, con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio, è portato a lire 4800 dal 1° settembre 1913.
ANGELINI Ernesto, id.	Id. id. id. id. id. è portato a lire 4800 dal 1° agosto 1914.
BRIZIO Giuseppe, id.	
LEONI Camillo, id	Id. id. id. id. id. è portato a lire 4800 dal 1° ottobre 1914.
MAZZONI Alessandro, tenente.	Lo stipendio annuo con due quinquenni, è portato a lire 3500 dal 1° ottobre 1914.
GUALA Francesco, id. GORI Mario, id. HAZON Azolino, id. ROTA Armando, id. BORANDINI Luigi, id. CAVALLERO Luigi, id. FERRARI Giuseppe, id. LONGOBARDI Gaston, id. CERICA Angelo, id. MONTI Edoardo, id.	Lo stipendio annuo con un quinquennio, è portato a lire 2800, dal 1° ottobre 1914.

Arma di fanteria.

R. decreto 15 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata:

DE CESARE cav. Raffaele, maggiore 31 fanteria.	Dal 24 ottobre 1914.
SEVERINO cav. Raffaele, id. 38 id.	Dal 28 id.
FERELLA Ercole, capitano ufficiale istruttore tribunale Piacenza.	Dal 19 id.
SIBILLE Alfonso, id 4 alpini (comandato commissione militare linea Torino).	Dal 30 id.

R. decreto 8 novembre 1914.

PONTREMOLI cav. Pietro, colonnello comandante 82 fanteria.
CASTELLAZZI cav. Carlo, id. a disposizione Ministero guerra.

Esonerato dal controindicato comando e collocato a disposizione Ministero guerra.
Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 82 fanteria.

Decreto ministeriale 15 ottobre 1914.

Lo stipendio annuo dei sottonominati tenenti colonnelli, con un quinquennio, è portato a L. 7000 dal 1° ottobre 1914:

CORBOLANI cav. Pietro.
BERNARDINI cav. Silvio.
BONOMO DI CASTANIA cav. Alfredo.

Lo stipendio annuo dei sottonominati capitani, con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, senza il doppio quinquennio, è portato a L. 4800, dalle date sottoindicate:

Dal 1° settembre 1913.

ARDIGO' Luigi.

Dal 1° ottobre 1913.

SALA Giacomo.

Dal 1° agosto 1914.

GILLIO cav. Alessandro.
CORSO cav. Francesco.
STRINGA Pirio.
NOTARI GASI Vincenzo.
FONSECA Achille.
DE NAVA Luigi.
BROCCHI Pietro.
ANSELMI Pietro.
ORGITANO Vincenzo.
COSTA Sebastiano.
RUOTOLO Carmine.
MAGO nob. cav. Edgardo.
BILLI DI SANDORNO Rizzardo.
CALDIERI cav. Luigi.
ROYCH cav. nob. don Francesco.
MUZZIOLI Agnesio.
CASTELLI Giovanni.
BIANCHI Attilio.
CONTI cav. Belisario.

Dal 1° ottobre 1914.

BIETTI Carlo.
CUCCIA Luca.
RAGNI Ottorino.
LOMBARDO Giambattista.
POGLIAGHI Gaetano.
SIBILLE Alfonso.
RODRIQUEZ Carlo.
RUGGIERO Giosafat.
FONTEMAGGI Mario.
SIRCHIA Achille.
MASSIMO cav. Costanzo.
DE LORENZO Aurelio.
PRAMPOLINI cav. Emilio.
TREROTOLI Raffaele.
SOLIMENE Enrico.
CUCCIOLI Gustavo.
DE BLASIO Teodorico.
TARCHETTI Iginio.
RICCI cav. Eugenio.
PAOLETTI DEI CONTI DI RODORETTO nobile Giuseppe.
BELLEDONNE Alberto.
SOLIMENE Alfredo.
DE ARCAYNE Francesco.

Lo stipendio annuo del capitano, con due quinquenni, SALVIONI Filippo, è portato a L. 4800, dal 1° ottobre 1914.

Lo stipendio annuo dei capitani di fanteria, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare*, con anzianità 5 settembre 1909, da VERNUA Antonio, pag. 71-2, a SCAPPUCCI Ferruccio, pag. 73-2 (esclusi: DE MARTINO Alfredo, BERNINI cav. Ugo, BEVACQUA Giovanni e BUONOMINI Ugo), è portato a L. 4400 dal 1° ottobre 1914.

Lo stipendio annuo dei sottonominati tenenti, con due quinquenni, è portato a L. 3500 dal 1° ottobre 1914:

CAPOZZI Nicola. | BERRINO Luigi.

Lo stipendio annuo dei sottoindicati tenenti, con un quinquennio, è portato a L. 2800 dal 1° ottobre 1914:

Tenenti di fanteria inscritti nell'*annuario militare*, con anzianità 14, 21 e 28 settembre 1909, da ESPOSITO Giovanni, pag. 94-2, ad URCIUOLI Renato, pag. 97-2, meno DE ROSSI Luigi e più i seguenti:

SCRIBANO Giorgio.
DELLA LUNGA Aldo.
RAGGI Carlo.
FERLISI Fausto.
LONGO Stefano.
SILVANO Michelangelo Mario.
SERRALUNGA Silvio.
RABBONI Arturo.
TALMON Luigi.
OGNISSANTI Michele.
LA GRECA Carmine.
CITATI Gaetano.
ROSSO Basilio.
PINELLI Giovanni

Determinazione ministeriale 12 novembre 1914.

FONTANA Oreste, capitano R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea. | Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 16 novembre 1914 ed è trasferito 37 fanteria.

GIORDANO Vincenzo, tenente 15 fanteria. | Trasferito stabilimenti militari di pena (fuori quadro).

NOTIFICAZIONE.

Il capitano nel 7 alpini GATTO ROISSARD nob. Leonardo, ha superato gli esami speciali, di cui all'art. 36 della legge sull'avanzamento e al R. decreto 24 febbraio 1910, n. 77.

I tenenti sottonominati, avendo superato gli esami speciali di cui all'art. 36 della legge sull'avanzamento e al R. decreto 24 febbraio 1910, n. 77, sono stati dichiarati idonei all'avanzamento a scelta al grado di capitano:

PRIORE Mario, scuola militare.
RICCI Gio. Battista, 3 alpini.
GIODA Benvenuto, 3 alpini.
SLAVIERO Aldo, 3 id.

Arma di cavalleria.

R. decreto 27 settembre 1914.

STEFANUCCI Guido, sottotenente Piemonte Reale cavalleria. | Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi.

R. decreto 25 ottobre 1914.

CALVI DI BERGOLO Vittorio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno a Torino. (R. decreto 20 marzo 1913). | Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 20 marzo 1914.

DOLAZZA Ambrogio, sottotenente cavalleggeri di Treviso. | Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per un anno.

Determinazione ministeriale 12 novembre 1914.

MISCHI MARCHESE DI COSTAMEZZANA Giuseppe, capitano a disposizione Ministero guerra (comandato 6ª brigata cavalleria). | Cessa di essere comandato come contro ed è comandato scuola applicazione cavalleria.

NOTIFICAZIONE.

Il sottonotato tenente avendo superato gli esami speciali di cui all'articolo 36 della legge sull'avanzamento e al R. decreto 24 febbraio 1910, n. 77, è stato dichiarato idoneo all'avanzamento a scelta al grado di capitano:

PROTANI Gaetano.

Arma di artiglieria.

R. decreto 18 ottobre 1914.

CIOCCHI Innocenzo, capitano 26 artiglieria campagna.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

R. decreto 1° novembre 1914.

I seguenti ufficiali nell'arma di artiglieria (treno) con le anzianità sottonotate, avendo ultimato con successo un corso complementare d'istruzione presso la scuola d'applicazione di artiglieria e genio, cessano d'appartenere alla specialità treno.

Essi cessano di essere comandati alla scuola d'applicazione d'artiglieria e genio:

Tenenti con anzianità 2 aprile 1914:

CAMPANELLI Fernando, reggimento artiglieria a cavallo (T).	Reggimento artiglieria a cavallo.
CASELLA Luigi, 8 artiglieria campagna (T).	8 artiglieria campagna.
BORRACCINI cav. Ferdinando, 8 id. id. (T).	8 id. id.
SCARAMUCCI Vincenzo, 4 id. id. (T).	4 id. id.
MANGIACAPRA Giovanni, 12 id. id. (T).	12 id. id.

Sottotenenti con anzianità 1° aprile 1912.

RECHICHI Annibale, 9 artiglieria campagna (T).	9 artiglieria campagna.
DE PAOLIS Luigi, 18 id. id. (T).	18 id. id.
PICA Luigi, 12 id. id. (T).	12 id. id.
FUSCO Ermanno, 24 id. id. (T).	24 id. id.
QUARANIELLI Italo, 13 id. id. (T).	13 id. id.

Determinazione ministeriale 12 novembre 1914.

ANTONIELLI cav. Anselmo, maggiore scuola applicazione artiglieria e genio.	Comandato 1 artiglieria pesante campale.
SCAZZOLA Marco, capitano id. id. id.	Id. 1 id. id. id.
SILVANO Carlo, id. 2 artiglieria campagna.	Trasferito 2 id. id. id.
DE STEFANIS Giuseppe, tenente 3 id. fortenza (costa e fortezza) (comandato scuola guerra).	Id. 1 id. id. id., continuando comandato come contro.
GUGLIELMINETTI Giacomo, id. 5 id. campagna.	Id. 1 id. id. id.
SERRAMOGLIA Atair, id. 23 id. id.	Id. 2 id. id. id.
DE LEONE Adolfo, id. 17 id. id.	Id. 1 id. id. id.
ROSSI Orfeo, id. 14 id. id.	Id. 2 id. id. id.
MARZO Giovambattista, id. 24 id. id.	Id. 2 id. id. id.
ZACHÉ Gabri, sottotenente 2 id. id.	Id. 22 id. campagna.

NOTIFICAZIONE.

I sottonotati tenenti, avendo superato gli esami speciali, di cui all'articolo 36 della legge sull'avanzamento e al R. decreto 24 febbraio 1910 n. 77, sono stati dichiarati idonei all'avanzamento a scelta al grado di capitano.

BALOCCO Riccardo.

PENTIMALLI Riccardo.

Arma del genio.

R. decreto 1° novembre 1914.

I seguenti ufficiali nell'arma del genio (treno) con le anzianità sottonotate, avendo ultimato con successo un corso complementare d'istruzione presso la scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, cessano di appartenere alla specialità treno.

Essi cessano di essere comandati alla scuola d'applicazione di artiglieria e genio:

Tenenti con anzianità 2 aprile 1914:

SORICE Francesco, 3 genio (T).	3 genio.
MONACO Vincenzo, 4 id (T).	4 id.

Sottotenenti con anzianità 1° aprile 1912:

BELLI Remo, a disposizione (T) (comandato 1 genio).	Continua a disposizione e comandato 1 genio.
LAMBERTO Pietro, id. (T) (id. 5 id.)	Id. id. id. 5 id.
EULA Ettore, 5 genio (T).	5 id.

R. decreto 8 novembre 1914, su proposta del ministro della marina.

LEONCINI cav. Oreste, colonnello a disposizione Ministero marina.	Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 8 novembre 1914.

GAMBA cav. Luigi, colonnello comandante 2 genio. LEVIZZANI Domenico, capitano ufficio fortificazioni Belluno.	Collocati in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Determinazione ministeriale 12 novembre 1914.

AGOSTINI cav. Aldo, maggiore stabilimento costruzioni ed esperienze aeronautiche.	Trasferito direzione genio Roma.

Personale permanente dei distretti

Decreto ministeriale 15 ottobre 1914.

SALVI Giuseppe, capitano. SOZZI Luigi, id.	Lo stipendio annuo, con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio, è portato a lire 4800, dal 1° agosto 1914.
TOSANA Marino, id. RIMINESI Ferruccio, id. CHIAPPE Egidio, id.	Lo stipendio annuo con un quinquennio, è portato a lire 4400 dal 1° ottobre 1914.
BOLOGNINI Luigi, tenente.	Lo stipendio annuo con due quinquenni, è portato a lire 3500 dal 1° ottobre 1914.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 8 novembre 1914.

TROMBETTA cav. Edmondo, colonnello medico, direttore ospedale militare Alessandria.	Esonerato dalla carica controindicata e nominato segretario ispettorato sanità militare.
LANZA cav. Emmanuello, tenente colonnello medico, direttore ospedale militare Chieti.	Promosso colonnello medico e nominato direttore ospedale militare Alessandria.
FARINA cav. Giuseppe, id. ospedale Torino.	Nominato direttore ospedale militare Chieti.
GUZZARDI Luigi, capitano medico, 5 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei.

Determinazione ministeriale 12 novembre 1914.

PICONE Bartolomeo, capitano medico, 5 bersaglieri.	Trasferito 4 bersaglieri.
CASETTA Cesare, tenente medico, battaglione aviatori.	Comandato scuola applicazione sanità militare.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Determinazione ministeriale 12 novembre 1914.

SPERATI Ettore, capitano commissario, magazzino centrale militare Torino.	Trasferito magazzino centrale militare Verona.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Determinazione ministeriale 12 novembre 1914.

BANCATI cav Luigi, capitano di sussistenza comando R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 9 novembre 1914 ed è trasferito direzione commissariato III corpo armata.

Corpo d'amministrazione.

Determinazione ministeriale 12 novembre 1914.

MARRANZINI Tommaso, capitano d'amministrazione, ospedale Roma.	Trasferito reggimento lancieri di Firenze.
BATTILANA Luigi, tenente id., istituto geografico.	Id. legione carabinieri Firenze.
VIVALDI Gio. Battista, id. id., direzione commissariato V corpo armata.	Id. magazzino centrale Verona.
TROTTA Girolamo, id. id., a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione del contronotato Ministero ed è destinato magazzino casermaggio Ravenna.
NIZZOLA Guglielmo, id. id., id. id. id. (R. corpo truppe coloniali Eritrea).	Id. id. id. dal 9 novembre 1914 ed è destinato direzione commissariato V corpo armata.

IMPIEGATI CIVILI.

Farmacisti militari.

R. decreto 13 settembre 1914.

AMATURO Antonio farmacista di 4ª classe, ospedale Cava dei Tirreni (Salerno).	Collocato a riposo, per ragione di età dal 18 settembre 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Farmacisti militari di complemento.

Determinazione ministeriale 12 novembre 1914.

SURICO Gaetano, farmacista militare di complemento di 3ª classe, distretto Bari.	Prestera il mese di servizio presso l'ospedale militare di Bari dal 31 ottobre 1914 invece che dal 30 id.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 18 ottobre 1914.

CONSIGLIO Giuseppe, ragioniere geometra di 4ª classe, direzione genio Ancona (sottodirezione Chieti).	Collocato in aspettativa per servizio militare, dal 1° ottobre 1914.
BRIDA Giacomo, cittadino.	Nominato ragioniere geometra di 4ª classe dal 1° novembre 1914 e destinato ufficio fortificazioni Udine.

Assistenti del genio militare.

R. decreto 16 agosto 1914.

ZUCCARDI MEALI Luigi, assistente di 1ª classe, ufficio fortificazioni Venezia.	Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° settembre 1914.

Determinazione ministeriale 12 novembre 1914.

ZUCO Antonio, assistente del genio, direzione genio Roma, (ufficio locale Fontana Liri).	Continua come contro, sede direzione.
DE STEFANO Pasquale id. id., id. Roma.	Id. id., ufficio locale Fontana Liri.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 30 agosto 1914.

FABBRI Giulio, applicato 1ª classe, laboratorio pirotecnico Bologna.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità non provenienti da causa di servizio, con decorrenza dal 1° ottobre 1914.

Decreto ministeriale 9 ottobre 1914.

I seguenti applicati sono ammessi allo stipendio:

Di lire 2700 dal 30 settembre 1914 e di lire 2900 dal 1° gennaio 1915.

DE VIVO Salvatore.

Di lire 2400 dal 1° ottobre 1914.

PROVERA Albino.	CORALLO Gio. Battista.
ALUISI Riccardo.	TRAPANI Filiberto
BRUNETTI Michele.	MARIMPIETRI Giovanni.
CIACCIO Giuseppe	PONTILLO Romualdo.
MUTOLO Salvatore.	CACIA Luigi.
FRASCOLINO Marco	ALETTA Nicola
EMILIOZZI Cesare.	GARELLA Antonio.
PINETTI Ferdinando.	CRISTIANO Alfredo
PALMERI Vincenzo	VALERIO Gio. Battista.
CERUTTI Camillo	

Di lire 1800 dal 26 settembre 1914.

GIGLI Antonio.	TUCCHINI Giulio.
AGONE Silvestro.	RAGO Isidoro.
CAPPUCCILLI Eduardo.	

I seguenti applicati sono ammessi allo stipendio di lire 2500 dal 28 settembre 1914, che però percepiranno dal 1° gennaio 1915.

ANFUSO Filippo.	ODELLO Gio. Battista.
D'ANNA Camillo	VOENA Domenico.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Decreto ministeriale 9 ottobre 1914.

PONTIERO Salvatore, ufficiale d'ordine.	Ammesso allo stipendio di lire 3000, dal 7 settembre 1914 e di lire 3200 dal 1° gennaio 1915
DALLA CHIESA Nestore, id.	Id. id. 3000, dal 30 settembre 1914, id. id. 3200 dal 1° gennaio 1915.

I seguenti ufficiali d'ordine, sono ammessi allo stipendio di lire 2500, dal 30 settembre 1914, che però percepiranno dal 1° gennaio 1915.

ROLLI FANTINI Scipione.	RIVIALE Giuseppe.
IOPPI Vincenzo.	DELLAGRISA Giacomo.
VIENNA Sebastiano.	CASILLI Primiano.
MINALE Gennaro.	BONO Michele.
RAGNI Leonardo.	BERGAMINI Ferdinando.
SARTARELLI Alberto.	LEONE Liberatore.
FIORE Vincenzo.	

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 13 agosto 1914.

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° settembre 1914; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

AMARETTI cav. Enrico, colonnello fanteria, distretto Torino..	Commendatori nell'Ordine della Corona d'Italia.
ENTER cav. Francesco, id. id., id. Napoli.	
PELLEGRINI cav. Oreste, tenente colonnello id., id. Ivrea.	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
PAVONE cav. Camillo, maggiore id., id. Firenze.	
CHIURCO cav. Giuseppe, id. id., id. Caserta.	
CONDIO cav. Ettore, id. id., id. Forlì.	
BACCI cav. Baccio, id. id., id. Napoli.	

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° settembre 1914: inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

BUCALO cav. Valentino, colonnello personale permanente dei distretti, distretto Macerata.	Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.
GAMBINO cav. Gaetano, colonnello medico, id. Roma.	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
BEVILACQUA cav. Pietro, tenente colonnello fanteria, id. Novara.	
ZINUTTI cav. Francesco, maggiore id., id. Milano.	
PISANTI cav. Giuseppe, id. id., id. Napoli.	
BIANCHI cav. Luigi, id. personale permanente dei distretti, id. Napoli.	
DEL BELLO cav. Antonio, id. medico, id. Roma.	
NEGRO Angelo, id. fanteria, id. Casale.	Cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.
DE MARIA Raffaele, capitano id., id. Pesaro.	

R. decreto 20 agosto 1914.

SERPIERI Napoleone, capitano d'amministrazione, distretto Siena.	Collocato a riposo, per infermità non provenienti da cause di servizio, con decorrenza dal 16 settembre 1914; inscritto nei ruoli di riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 3 settembre 1914

DE LUCA cav. Michelangelo, maggiore fanteria, distretto Palermo. PAOLOZZI cav. Pasquale, id. personale permanente dei distretti, id. Savona. ROSTAGNO cav. Giuseppe, id. medico, id. Torino. MARUCCI cav. Luigi, id. d'amministrazione. id. Caserta.	Collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° ottobre 1914; inscritti nella riserva e nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
FATTORI cav. Giovanni, id. medico, id. Modena.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° ottobre 1914; inscritto nella riserva col grado di tenente colonnello e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Decreto ministeriale 18 ottobre 1914.

SIBILLE Alfonso, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 30 ottobre 1914, alla commissione militare di linea Torino.

Decreto ministeriale 5 novembre 1914.

PETRONE cav. Antonio, maggiore fanteria, distretto Caserta.	Richiamato in servizio temporaneo dal 26 ottobre 1914, al 15 fanteria.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 8 novembre 1914.

BAVIERA Giovanni, (B) tenente fanteria, distretto Palermo, deposito Palermo.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a sua domanda, in applicazione dell'art. 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnato per mobilitazione al distretto di Trapani.
FAZIO Luigi, (B) id. id., id. Catania, id. Palermo.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a sua domanda, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'art. 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnato per mobilitazione al distretto di Catania.

I seguenti tenenti di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'art. 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnati per mobilitazione al distretto per ciascuno indicato:

MARCHESINI Tito, distretto Venezia, deposito Treviso.	Distretto Treviso.
BRUNETTI Cesare, id. Aquila, id. Aquila.	Id. Aquila.

SERRALUNGA Pietro, tenente fanteria, distretto Vercelli, deposito Vercelli GIANNELLI Angelo, sottotenente id., id. Benevento, id. Benevento MARANELLI Luigi, id. id., id. Milano, id. Milano est. SCIALDONI Raffaele, id. id., id. Roma, id. Roma sud-ovest. RABOTTI Eliseo, id. id., id. Reggio Emilia, id. Reggio Emilia. DI STEFANO Antonino, id. id., id. Torino, id. Torino est. RAFFO Giuseppe, id. id., id. Genova, id. Piacenza ovest	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
TARDELLA Nicola, tenente id., id. Macerata, id. Macerata. LUCIANI Gaetano, id. id., id. Pesaro, id. Ancona.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Decreto ministeriale 31 ottobre 1914.

CANTU' Guido, tenente medico, distretto Brescia.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 14 agosto al 18 settembre 1914, all'ospedale Milano.
ANGELOZZI Arturo, id., id. Lecce, in servizio 47 fanteria.	Ricollocato in congedo dal 2 ottobre 1914.
LUALDI Ercole, sottotenente medico id. Milano, id. ospedale Milano.	Id. id. dal 4 id.
MALACRIDA Giovanni, id., id. Milano, id. id. Milano.	Id id. dal 4 id.

Decreto ministeriale 2 novembre 1914.

GOJ Giovanni, tenente medico, distretto Milano, in servizio ospedale Milano.	Trattenuto in servizio, con assegni, per altri 2 mesi.
FERRO Costantino, id., id. Savona, id. 41 fanteria.	Id. id., con assegni, per tempo indeterminato.

I seguenti ufficiali medici sono chiamati in servizio, con assegni, a loro domanda, pel periodo di tempo e con la destinazione a fianco d'ognuno indicati:

CAVAGLIANO Bernardino, tenente medico, distretto Novara.	Per 5 mesi, dal 16 ottobre 1914 — ospedale Novara.
RIDOLFI Arnaldo, id., id. Roma.	Per tempo indeterminato, dal 17 settembre 1914 — Id. Brescia.
DONATO Giuseppe, id., id. Taranto.	Id., dal 10 ottobre 1914 — presidio Taranto.
RICCI Angelo, sottotenente medico, id. Frosinone.	Id., dal 23 settembre 1914— ospedale Roma.
GIANNETTI Bernardo, id., id. Reggio Calabria	Id., dal 13 ottobre 1914 — id. Napoli.
SAVELLI Giov. Battista, id., id. Forlì.	Id., dal 1° novembre 1914 — id. Bologna.

Decreto ministeriale 4 novembre 1914.

I seguenti ufficiali medici sono chiamati in servizio, con assegni, pel periodo di tempo e con la destinazione per ognuno indicati:

DE BLASIO Luigi, tenente medico, distretto Reggio Calabria.	Per tempo indeterminato, dal 1° ottobre 1914 — 20 fanteria.
PIADENI Michele, id., id. Como.	Id., dal 17 settembre 1914 — presidio Como.
DE MARCO Adolfo, id., id. Teramo.	Id., dal 20 ottobre 1914 — id. Teramo.
MEMEOLA Pasquale, id., id. Firenze.	Dall'8 al 30 settembre 1914 — ospedale Firenze.
COSENTINO Antonio, id., id. Catanzaro.	Per tempo indeterminato, dall'11 settembre 1914 — id. Verona.
MUSSONE Leopoldo, id., id. Vercelli.	Per 5 mesi, dal 28 id. — id. Novara.

Decreto ministeriale 12 novembre 1914.

BENZI Giuseppe, tenente fanteria, distretto Milano, deposito Milano est.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, dal 19 giugno al 13 luglio 1914, per fruire della cura termale di Acqui.
CHIARATTI Gino, sottotenente id., id. Lecce, id. Lecce.	Id. id. id., senza assegni, per tempo indeterminato, dal 22 ottobre 1914, a sua domanda.
BERTONI Virgilio (B), tenente id., id. Brescia, id. Brescia.	Ricollocato in congedo dal 31 ottobre 1914.
MASTRASCUSA Giovanni, sottotenente id., id. Castrovillari, id. Cosenza.	Considerato come chiamato in servizio senza assegni, per 3 mesi, dall'8 novembre 1914, a sua domanda
BEVILACQUA Cesare, tenente id., id. Venezia, id. Venezia.	Id. id. id., con assegni, per 3 mesi, dal 5 novembre 1914, a sua domanda.
BURESTI Carlo, sottotenente id., id. Arezzo, id. Arezzo, in servizio 70 fanteria.	Considerato trattenuto in servizio, con assegni, per tre mesi, dal 9 novembre 1914, a sua domanda.
MARAN Roberto, tenente id., id. Roma, artiglieria a cavallo per il centro automobilistico di Mantova.	Id. chiamato in servizio, con assegni, per tre mesi, dal 1° novembre 1914, presso la 6ª compagnia automobilistica, a sua domanda.
PIOPPA Antonio, sottotenente id., id. Pesaro, deposito Arezzo. CARUSI Mario, id. id., id. Roma, id. Viterbo.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 29 ottobre 1914, col quale venivano considerati trattenuti in servizio, con assegni, per tre mesi, dal 5 ottobre 1914.
PIOPPA Antonio, id. id., id. Pesaro, id. Arezzo. CARUSI Mario, id. id., id. Roma, id. Viterbo.	Considerati chiamati in servizio, con assegni, per tre mesi, dal 21 ottobre 1914, a loro domanda.
BERTOLINI Ferdinando, tenente id., id. Napoli, id. Napoli sud.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per tre mesi, dal 24 ottobre 1914, a sua domanda.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per giorni 15, a loro domanda, per sostenere l'esperimento di idoneità all'avanzamento, dalle date per ciascuno indicate:

*STARACE Loreto, distretto Barletta, deposito Nocera.	Dal 23 ottobre 1914.
DI GIOVANNI Giovanni Battista, id. Roma, id. Roma sud-ovest	Dal 25 settembre 1914.

(*) Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio e di residenza.

Determinazione ministeriale 12 novembre 1914.

GIOVE Ernesto, (B) tenente fanteria, distretto Verona, deposito Verona	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al controindicato deposito; trasferito distretto Bologna per cambio residenza, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili di detto distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
BOURLOT Luigi, sottotenente id., id. Torino, 5 alpini.	Trasferito effettivo, per mobilitazione, 3 alpini.
PARISI Alessandro, tenente cavalleria, id Roma, Nizza cavalleria, in servizio Piemonte reale cavalleria.	Id. Piemonte reale cavalleria.
MARZARI Luigi, tenente medico, id. Treviso,	Inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.
RUGGERI Giovanni, id., id. Messina,	
BERGAMASCHI Giuseppe, sottotenente medico, id. Lodi.	

I seguenti sottotenenti di sussistenza sono trasferiti al distretto per ciascuno di essi indicato, in seguito a cambio di residenza:

IACCHIA Abramo, distretto Roma.	Distretto Firenze.
BELLANTONI Antonio, id. Reggio Calabria.	Id. Napoli.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 8 novembre 1914.

CASACCIA Gerolamo, tenente fanteria (Genova), distretto Reggio Emilia.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
MARINO Giuseppe, id. id. (Roma), id. Belluno.	
RICCI Luigi, id. id. (Savona), id. Savona.	
FONTANA Giuseppe, id. id. (Milano), id. Milano.	
MARCHETTI Bettino, id. id. (Siena), id. Siena.	
SCUDERI Alessio, id. id. (Firenze), id. Firenze.	
BUCCIANTE Giuseppe, id. id. (Ancona), id. Ancona.	
SORRENTINO Leopoldo, id. id. (Napoli), id. Benevento.	
LANCIAPRIMA Andrea, sottotenente id. (Teramo), id. Teramo.	
GIORDANO Ernesto, id. id. (Napoli), id. Lucca.	
PLACIDI Marino, id. id. (Aquila), id. Aquila.	
BUFFONI Mario, id. id. (Milano), id. Milano.	

Decreto ministeriale 31 ottobre 1914.

ZONCADA Francesco, capitano medico, distretto Lodi.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 14 agosto al 18 settembre 1914, all'ospedale Milano.
COLBERTALDO Jacopo, id., id. Vicenza, in servizio distretto Vicenza.	Ricollocato in congedo dal 25 settembre 1914.

TOMEI Salvatore, capitano medico, distretto Verona.	Ricollocato in congedo dal 29 settembre 1914, in servizio distretto Verona.
MORVILLO Vincenzo, id., id. Palermo, id. 4 fanteria.	Id. id. dal 30 id.
TASSONI Adolfo, tenente medico, id. Ascoli Piceno, id. 47 id.	Id. id. dal 26 ottobre 1914.
CANALETTI Rinaldo, id., id. Macerata, id. presidio Macerata.	Id. id. dal 9 id.

Decreto ministeriale 12 novembre 1914

I seguenti ufficiali di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per giorni 15, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, dalla data per ciascuno indicata:

CEOLINI Ernesto, tenente (Napoli), distretto Campagna,	Dal 6 ottobre 1914.
NORSA Ugo, id. (Milano), id. Brescia.	Dal 20 settembre 1914.
BARATTA Luigi, sottotenente (Catania), id. Catania.	Dal 16 ottobre 1914.

Determinazione ministeriale 12 novembre 1914.

COSTANTINO Giovanni, capitano fanteria (Napoli), distretto Napoli.	Trasferito distretto Castrovillari, per cambio di residenza, ed assegnato per mobilitazione distretto Castrovillari.
ANTOCICCO Francesco, sottotenente id., id. Caserta (indisponibile).	Id. effettivo, per cambio di residenza, distretto Napoli (indisponibile).
VANNICOLA Defendente, id. id. (Roma), id. Verona.	Id. id., per mobilitazione, 4 alpini.
FASCIO Corrado, id. id. (Torino), id. Torino.	Id. id., id., 4 id.
GIORGETTI Nino, capitano medico, id. Varese.	Inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.
PALMERI Calogero, sottotenente medico, id. Palermo.	
MARASCO Francesco, capitano medico, id. Cosenza.	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili.

Ufficiali in congedo provvisorio.

R. decreto 23 agosto 1914.

BOTTIGLIERI Gaetano, capitano fanteria, distretto Roma.	Collocato a riposo per avere raggiunto i limiti minimi di età e di servizio, con decorrenza dal 3 settembre 1914 ed inscritto nella riserva.

Decreto ministeriale 15 ottobre 1914.

ADEMOLLO cav. Umberto, tenente colonnello fanteria, distretto Firenze.	Lo stipendio annuo, con un quinquennio, è portato a lire 7000 dal 1° ottobre 1914.
BOTTIGLIERI Gaetano, capitano id., id. Roma.	Lo stipendio annuo, con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio, è portato a lire 4800 dal 1° agosto 1914.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 17 settembre 1914.

STILE cav. Francesco, tenente colonnello fanteria a riposo, per infermità non provenienti da cause di servizio.	Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio.

R. decreto 29 ottobre 1911 di moto proprio di S. M. il Re.

DEL NOBOLO Guido, capitano fanteria distretto Firenze	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R decreto 22 ottobre 1914.

GABBA cav. Alberto, tenente generale, distretto Milano.	Cessa di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

R decreto 8 novembre 1914.

PETRICELLI cav. Francesco, maggiore personale permanente dei distretti, distretto Savona.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.
MONSIGNANI SASSATELLI Antonio, capitano fanteria, id. Ascoli Piceno.	Accettata la volontaria rinunzia al grado
ROMANO Furio, tenente id., id. Taranto.	
ORSO Carlo, id. id., id. Napoli.	
FALCONE Pasquale, id. id., id. Salerno.	
LAUSI Paolo, id. id., id. Roma.	
GURITOSA Giuseppe, id. id., id. Napoli.	
ANTUORI Lorenzo, id. id., id. Campagna.	
SILIANO cav. Antonio, maggiore personale permanente dei distretti, id. Spoleto.	Dispensati da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
GRUBICY Cesare (B), capitano fanteria, id. Milano.	
STENDARDI Ferdinando (B), id. id., id. Firenze.	

Decreto ministeriale 31 ottobre 1914.

BUCCINO cav. Tobia, maggiore medico, distretto Foggia, in servizio distretto Chieti.	Ricollocato in congedo dal 15 settembre 1914
LEURINI cav. Francesco, id., id. Bologna, id. ospedale Bologna.	Id. id. dal 10 ottobre 1914
ANGELETTI Annibale, capitano medico, id. Massa, id. id. Firenze.	Id id. dal 15 id

Determinazione ministeriale 12 novembre 1914

BETTOLO Emilio, capitano fanteria, distretto Massa.	Trasferito distretto Torino, per cambio residenza.
ZANNA Giuseppe, capitano medico, id. Monza.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del contronotato distretto.

DEFUNTI.

PINELLI Giovanni, tenente 2 bersaglieri. Morto a Roma, il 9 novembre 1913.

TASCA Paolo, capitano medico milizia territoriale, distretto Siracusa. Id. a Caltagirone (Siracusa), il 17 settembre 1914.

MENDIA cav. Edoardo, tenente colonnello personale permanente dei distretti, non più inscritto nei ruoli. Id. a Sampierdarena (Genova), il 6 novembre 1914.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 40ª, pag. 1084. — VERDIRAME Concetto, *invece di*: 26 aprile 1908, *leggasi*: 7 giugno 1908.

Id. 50ª, » 1303. — ANCHISI Romano, 46 fanteria: si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 50ª, » 1353. — PAGANONI Giacomo, *leggasi*: direzione commissaria'o V corpo armata.

Id 50ª, » 1365. — GAIAZZO cav. Vincenzo, *leggasi*: GARIAZZO cav. Vincenzo.

IL MINISTRO — **Zupelli**

Prezzo della presente dispensa L. **0,15**

(3834) Roma 1944 — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 53ª — 1914 — 21 novembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 8 novembre 1914.

SARTIRANA cav. Galeazzo, tenente generale in posizione ausiliaria distretto Milano.	È annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 14 dicembre 1913 relativo al suo collocamento in posizione ausiliaria per età. Dal 31 dicembre 1913 è considerato a disposizione per ispezioni.

R. decreto 15 novembre 1914.

ANGELOTTI cav. Cleto, tenente generale, comandante divisione militare territoriale Chieti.	Esonerato da tale comando e nominato comandante della divisione militare territoriale di Ancona dal 16 novembre 1914.

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914.

CAMERANA nob. dei conti cav. Vittorio, tenente generale, comandante III corpo d'armata.	Esonerato dalla carica di membro della commissione per l'esame delle proposte di ricompense al valor militare.
DIAZ cav. Armando, maggior generale, addetto al comando del corpo di stato maggiore.	Nominato membro della commissione per l'esame delle proposte di ricompense al valor militare.

Arma dei carabinieri reali.

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914.

SCHIAVETTI cav. Vincenzo, capitano, legione Verona.	Trasferito compagnia Perugia esterna, legione Roma.
MANSELESAN Antonio, id., id. Verona.	Id. id. Udine id., id. Verona.
CERICA Angelo, tenente, id. Palermo.	Id. legione Napoli e nominato aiutante maggiore in 2ª.
STRUFFI Adelchi, id., id. Bari.	Id. tenenza Ancona, legione Ancona.

Arma di fanteria.

R. decreto 8 ottobre 1914.

MANGANI cav. Antonio, maggiore in aspettativa per motivi speciali a Spoleto.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 ottobre 1914 a termini dello articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e del combinato disposto degli articoli 19 e 23 del regolamento relativo.

R. decreto 18 ottobre 1914.

MANGANI cav. Antonio, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri a Spoleto.	Richiamato in servizio 52 fanteria dal 22 ottobre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1914.
TRUFFET Alessandro, capitano 34 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi.

R. decreto 22 ottobre 1914.

BRESCIANI Adolfo, capitano 28 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, a sua domanda.

VALENTINI Scipione, id. — In aspettativa per motivi speciali per diciassette mesi, a Savona. (Regi decreti 22 maggio 1913, 24 novembre 1913 e 21 maggio 1914). — L'aspettativa di cui contro è prorogata di tre mesi.

DI BONA Domenico, id. id. per motivi speciali a Barletta. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 24 ottobre 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

DI BONA Domenico, id. id. per riduzione di quadri a Barletta. — Richiamato in servizio 3 fanteria dal 24 ottobre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1914.

CONTI Luigi, tenente id. per motivi speciali a Massa. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 23 ottobre 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

CONTI Luigi, id. id. per riduzione di quadri a Massa. — Richiamato in servizio 21 fanteria dal 23 ottobre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1914.

R. decreto 1° novembre 1914.

DALMAZZO Filiberto, tenente R. corpo truppe coloniali della Somalia, a disposizione Ministero colonie. — Cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero, dal 15 settembre 1914 e destinato 92 fanteria.

MALTA Giuseppe, id. id. id. id., id. id. id. — Id. id. id., dal 15 id. e destinato 9 bersaglieri.

CIGALA FULGOSI conte Antonino, id. id. id. id., id. id. id. — Id. id. id., dal 1° novembre 1914 e destinato 49 fanteria.

R. decreto 12 novembre 1914.

L'anzianità relativa dei sottotenenti, nominati tali con regi decreti in data 12 novembre 1911, 14 dicembre 1911 e 28 marzo 1912, e che hanno frequentato il corso complementare d'istruzione, è stabilita come appresso, secondo le norme contenute nei §§ 64, 115, 116, 117, 118 e 119 del regolamento sull'avanzamento:

LASCHETTI Italo, 84 fanteria.
FIASCHI Carlo, 43 id.
CASINI Evaristo, 54 id.
SANZONE Antonio, 85 id.
RUGGIERO Umberto, 50 id.
CASTELLANI Ludovico, 11 id.
DE PASCALE Giuseppe, 16 id.
CAPELLI Pietro, 61 id.
ROMITA Antonio, 43 id.
VENTURINI Attilio, 93 id.
VIGORELLI Aldo, 8 id.
CALDERA Vincenzo, 57 id.
NANNEI Mario, 10 id.
DAL RE Guglielmo, 83 id.
RENZETTI Giuseppe, 47 id.
PESCI Nello, 22 id.
DELPIANO Alessandro, 11 bersaglieri.
BUTTI Lorenzo, 89 fanteria.
RIPPA Francesco, 92 id.
VISCA Giovanni Battista, 93 id.
ALESSI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
SAVICH Erwin, 84 fanteria.
GROTTI Vincenzo, 7 id.
BORGHI Carlo, 36 id.
D'AVANZO Lorenzo, 82 id.
BALLARINI Oreste, 44 id.
RISSO Ettore, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
VITELLI Romolo, R. corpo id. id.
BOCCA Domenico, 1 bersaglieri.
RUGGERI Giuseppe, 73 fanteria.
GUALDI Michele, 36 id.

GIULIOLI Giulio, 1 bersaglieri.
COLAMUSSI Giovanni, 8 fanteria.
ISASCA Carlo, 74 id.
MARI Mario, R. corpo truppe coloniali Somalia, a disposizione Ministero colonie.
PIAZZI Rodolfo, 93 fanteria.
ROLANDO Francesco, 9 bersaglieri.
GUGLIELMINETTI Emilio, 50 fanteria.
BENETTI Giuseppe, 80 id.
PONTIERO Vasco, 80 id.
MISERANDINO Anselmo, 86 id.
SPADA Roberto, 47 id.
MORPURGO Renato, 73 id.
ALBANO Angelo, 34 id.
RUGGIERO Dialma, 22 id.
COLANTONIO Ennio, 18 id.
FERRANNINI Mario, 2 bersaglieri.
ZAMAGNI Angelo, 59 fanteria
RUSSO Giuseppe, 5 id.
LEMME Antonio, 58 id.
LAURIANO Gaetano, 85 id.
FEDERICI Pietro, 7 alpini.
MUSARRA Rosario, 86 fanteria.
DAL POZZO Giuseppe, 9 bersaglieri.
BIGI Lorenzo, 10 id.
GUIDI Guido, 52 fanteria.
CONTUZZI Francesco, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).
FORNACI Gino, 6 bersaglieri.
DE MARTINO Mario, 32 fanteria.
GENEVINI Andrea, 27 id.
DELL'ISOLA MOLO Mario, 10 bersaglieri.
STRINATI Arturo, 8 fanteria.
DURAND Alfredo, 44 id.
ARNO' Carlo, 78 id.
GUGLIELMI Michele, 14 id.
VAIRANO Primiano, 18 id.
ZAINI Emilio, 78 id.
LA VIOLA Gaetano, 19 id.
GAFFORIO Giuseppe, 64 id.
CARFI' Pietro, 75 id.
PEROGLIO Domenico, 34 id.
IACONO Salvatore, 45 id.
DALL'ARA Antonio, 37 id.
COSTA Paolo, 38 fanteria
COLI Francesco, 26 id.
BELLIFEMINE Corrado, 36 id.
IACOMUZZI Ulisse, 71 id.
BRUNELLI Pietro, 83 id.
MOTTA Giuseppe, 33 id.
LO MORO Domenico, 73 id.
MARINI Enrico, 19 id.
BRIENZA Pasquale, 92 id.
BALLANTI Manlio, 22 id.
GRECO Francesco, 37 id.
DE CRISTOFANO Attilio, 16 id.
SCALISE Giambattista, 53 id.
FRONTINI Martino, 46 id.
GIGANTE Orlando, 1 bersaglieri.
BONETTA Angelo, 86 fanteria.
CAGNASSI Salvatore, 46 id.
ERBA Roberto, 42 id.
CASORIA Alberigo, 19 id.
SOLDANO Armando, 2 id.
PEDERSOLI Antonio, 39 id.
PINNA Giuseppe, 57 id.
MAROTTA Luigi, 46 id.
ROLANDO Giovanni, 53 id.
FASOLI Pietro, 18 id.
PECORINI Nargalio, 16 id.
FUSCO Bernardo, 32 id.
ORIOLI Armando, 10 bersaglieri.
SILIPRANDI Giorgio, 6 id.
ROVEDA Mario, 8 id.
TRIGONA Salvatore, 8 id.
PEYROLO Eugenio, 1 id.
CICALI Guido, 25 fanteria.
ROMANO Giovanni, 7 bersaglieri.
BOSIA Guido, 37 fanteria.
OLMEDA Luigi, 48 id.
BIVONA Pietro, 8 bersaglieri.
BIAGINI Ugo, 84 fanteria.
PRIVITERA Vincenzo, 45 id.
TONARELLI Ubaldo, 34 id.
MAFFEI Fuido, 39 id.
FARELLO Dionisio, 54 id.
PIATTI Mario, 13 id.
GROSSO Francesco, 20 id.
DE FUSCO Giuseppe, 39 id.

Decreto ministeriale 15 novembre 1914.

Lo stipendio annuo dei sottonominati capitani, con 23 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio attivo permanente, senza il doppio quinquennio, è portato a L. 4800.—, dalle date sottoindicate:

Dal 1° agosto 1914.

TOGNI cav. Francesco.
GARBELLI Pietro.
DE VITO PISCICELLI Onorato.
ANGELERI Carlo.
FALOPPA Gaspare.
CAPELLO Federico.
SARTORIO Domenico.
SCALERA Attilio.

Dal 1° ottobre 1914.

CRESPI Ettore.	GENTILE Roberto.
FARINA Giuseppe.	DELLA CHIESA D'ISASCA nobile dei conti Giorgio.
BROLIS Giovanni.	STOCCO Cesare.
TERNAVASIO Aristide.	MANETTI Pirro.
TALICE cav. Luigi.	

Lo stipendio annuo del maestro direttore di banda, con due quadrienni di servizio, ROMEO Antonio, è portato a L. 3200 — dal 1° novembre 1914.

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914.

CAMISA cav. Alfredo, maggiore 88 fanteria.	Trasferito 3 bersaglieri.
REALI cav. Gaetano, id. 25 id.	Id. 12 id.
NOVELLI cav. Enrico, id. 4 id.	Id. 7 id.
ARBARELLO cav. Lorenzo, id. 24 id	Id. 11 id.
CERRINA cav. Enrico, id. 54 id.	Id. 4 id.
CASSOLA cav. Luigi, id. 4 id.	Id. 11 id.
DE VITA cav. Raffaele, id. 40 id.	Id. 4 id.
TIBY cav. Francesco, id. 47 id. (comandato ufficio del generale designato comando armata Napoli).	Cessa di essere comandato come contro.
SEVERINI Severino, capitano 48 id.	Nominato aiutante campo brigata Regina.
MORETTI Umberto, id. 18 id.	Trasferito 11 bersaglieri.
BATTISTI Emilio, tenente 5 alpini (comandato scuola applicazione di fanteria).	Cessa di essere comandato come contro.

Arma di cavalleria.

R. decreto 20 settembre 1914.

CLIVIO cav. Corrado, tenente colonnello, in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 1° agosto 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 22 ottobre 1914.

LAMBA DORIA Brancaleone, tenente in aspettativa per motivi speciali, per mesi sei a Milano. (R. decreto 19 aprile 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata, a sua domanda, di mesi sei dal 19 ottobre 1914.

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914.

ROCCO Giuseppe, tenente Genova cavalleria, ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale DELLA NOCE cav. Giuseppe già comandante l'VIII corpo d'armata.	Cessa dalla carica contro indicata ed è trasferito reggimento cavalleggeri di Treviso.
CAMPI Emilio, id. cavalleggeri di Caserta, id. id. di S. E. il tenente generale PANIZZARDI cav. Alessandro già comandante l'XI corpo d'armata.	Cessa dalla carica controindicata.

Arma di artiglieria.

R. decreto 15 ottobre 1914.

GOLISCIANI Valentino, tenente in congedo provvisorio, distretto Roma.	Revocato il R. decreto 30 gennaio 1913 di collocamento in congedo provvisorio e destinato 10 artiglieria fortezza (assedio).

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914.

PASQUALINO NOBILE PATRIZIO DI BARI cav. Salvatore, tenente colonnello 22 artiglieria campagna.	Trasferito 36 artiglieria campagna.
AVOGADRO DI COLLOBIANO cav. Ferdinando, maggiore 21 id. id.	Id. 4 id. montagna.
ZAMPINI Enrico, capitano 7 id. id. (comandato scuola applicazione artiglieria e genio) insegnante titolare.	Id. 4 id. pesante campale, continuando comandato come contro.
ROMANELLI Guido, id. 15 id. id. (id. sezione artiglieria autonoma laboratorio fotolitografico).	Cessa di essere comandato come contro.
BELLETTI Pietro, tenente 41 id. id. (id. scuola applicazione artiglieria e genio).	Id. id. id. id.

Arma del genio.

Decreto ministeriale 18 ottobre 1914.

PERLATI Pietro, capitano.	Lo stipendio annuo è portato a lire 4800 dal 1° agosto 1914, per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio.

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914.

VIANSINO Giuseppe, capitano direzione genio Roma (comandato Ministero guerra).	Trasferito 6 genio, cessando di essere comandato come contro.
BUONCOMPAGNI Ugo, tenente 2 genio.	Id. 3 id.
VIANO Serafino, id. 6 id. (comandato battaglione specialisti genio).	Cessa di essere comandato come contro ed è comandato direzione genio Genova (sottodirezione Piacenza).

I seguenti sottotenenti, allievi del 1° corso della scuola di applicazione di artiglieria e genio cessano di essere comandati ai reggimenti in cui prestano servizio e sono comandati ai corpi per ciascuno a fianco indicati:

PIAZZI Umberto, 1 genio.	Comandato 2 genio.
CAFIERO Vincenzo, 2 id.	Id. 3 id.
MADDALENA Michele, 2 id.	Id. 5 id.
RAVAZZONI Umberto, 1 id.	Id. 5 id.
SALTINI Giulio, 2 id.	Id. 3 id.
TIRELLI Mario, 2 id.	Id. 5 id.
DE SANCTIS Antonio, 1 id.	Id. 3 id.
PETRONILLI Luigi 1 id.	Id. 5 id.
CIBELLI Enrico, 2 id.	Id. 5 id.
LUZZATTO Angelo, 2 id.	Id. 3 id.
CECCHI Enrico, 2 id	Id 3 id.
PALLA Ugo, 2 id.	Id. 3 id.
MELCHIORI Oscar, 1 id.	Id. 5 id.
LAMARO Antonio, 1 id.	Id. 5 id.
CORRADI Alessandro, 1 id.	Id. 5 id.
DE SCALZI Lodovico, 2 id.	Id. 5 id.
DEMARCHIS Beniamino, 1 id.	Id. 2 id.
BATTENTI Luigi, 1 id.	Id. 3 id.
CAMMARATA Salvatore, 2 id.	Id. 1 id.
GARAVANO Agostino, 1 id.	Id 2 id.
CORSARO Francesco, 2 id.	Id. 3 id.
MERLONGHI Mario, 2 id.	Id. 5 id.

Personale permanente dei distretti

R. decreto 16 aprile 1914.

CAVALLAZZI cav. Eugenio, colonnello comandante distretto Modena.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 16 aprile 1914.
CICCONE cav. Antonio, maggiore, distretto Macerata.	Id. id. id., id., dal 26 id.
LA VALLE Giuseppe, capitano, id. Catania.	Id. id. id., id., dal 27 id.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 30 agosto 1914.

PETRACCONE Michele, tenente medico, in aspettativa per infermità provenienti dal servizio.	Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, con decorrenza dal 1° aprile 1914.

R. decreto 19 novembre 1914.

I seguenti ufficiali medici del R. corpo di truppe coloniali della Somalia cessano di essere a disposizione del Ministero delle colonie e sono destinati ai corpi dalle date a fianco di ciascuno indicati:

BERNUCCI Rodolfo, capitano medico.	Ospedale Padova dal 26 novembre 1914.
CORCIONI Corradino, tenente id.	Id. Caserta dal 26 id.
RAMPI Pietro, id. id.	Lancieri di Novara dal 21 id.
CALDAROLA Francesco, id. id.	Ospedale Roma dal 29 id.

GRAZIANO Carmine, tenente medico, in aspettativa per infermità temporanee non dipendenti da cause di servizio, per 4 mesi. (R. decreto 5 luglio 1914).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 novembre 1914.
GRAZIANO Carmine, id. id., id. per riduzione di quadri a Casamarina (Nola).	Richiamato in servizio effettivo dal 5 novembre 1914 e destinato all'ospedale di Cava dei Tirreni (Salerno), con decorrenza per gli assegni dal 16 novembre 1914.

Decreto ministeriale 12 novembre 1914

Lo stipendio annuo normale del maggiore medico MORO cav. Tito, inscritto nell'*annuario militare* con anzianità 13 ottobre 1909, è portato a L. 5500 dal 1° novembre 1914.

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914.

SCHIZZI cav. Pietro, tenente colonnello medico, ospedale Alessandria.	Trasferito ospedale succursale Mantova.
NOTA cav. Celio, maggiore medico, id. Alessandria.	Id. id. Torino
SEVERI Luigi, capitano medico, id. Ravenna.	Id. lancieri di Mantova.
GAFÀ Matteo, tenente medico, 68 fanteria.	Id. ospedale Genova

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914.

BERTOLA Leonardo, capitano commissario, magazzino centrale militare Torino.	Trasferito opificio vestiario ed equipaggiamento Torino.
NUTINI Brizio, id. id., opificio vestiario ed equipaggiamento Torino.	Id. magazzino centrale militare Torino.
SERRA Salvatore, id. id., direzione commissariato II corpo armata.	Id. sezione commissariato Cuneo.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

R. decreto 20 settembre 1914.

PROHASKA Alfonso, capitano di sussistenza, direzione commissariato V corpo d'armata (sezione Padova)	Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 2 ottobre 1914.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 10 settembre 1914

GHISOLFI cav. Vittorio, tenente colonnello d'amministrazione, legione carabinieri Bologna.	Collocato in posizione ausilaria, a sua domanda, dal 30 settembre 1914.

R decreto 22 ottobre 1914.

MORGAGNI Cesare, capitano di amministrazione, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Firenze, (R. decreto 29 marzo 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno dal 29 settembre 1914.

Decreto ministeriale 18 ottobre 1914.

TESTASECCA Calogero, capitano d'amministrazione.	Ammesso allo stipendio annuo di lire 4400 dal 1° luglio 1914.

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914.

CARA Roberto, capitano d'amministrazione, 7 artiglieria fortezza.	Trarferito legione carabinieri Bologna.
ASTENGO Angelo, tenente id., a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione del contronotato Ministero ed è destinato 7 artiglieria fortezza.
ALLAVENA Eugenio, id. id , 4 genio.	Trasferito deposito allevamento cavalli del Lazio.
SENSI Vincenzo, id. id., 29 fanteria.	Collocato a disposizione Ministero colonie.
PARRELLA Luigi, id. id., 40 id. (comandato direzione commissariato X corpo armata).	Id. id. id.

Corpo contabile militare.

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914.

BERTILACCHI Pilade, capitano contabile, distretto Palermo.	Trasferito 4 genio.

Corpo veterinario militare.

R. decreto 20 settembre 1914.

CATTANEO Giulio, capitano veterinario, in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio.	Collocato a riposo, per ragione di età, con decorrenza dal 16 luglio 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914.

PETITO Giuseppe, tenente veterinario 10 artiglieria campagna.	Trasferito deposito allevamento cavalli Persano.
GIRARDON Carlo, id. id. comando divisione militare Ancona.	Id. 4 artiglieria campagna.
BELLINI Italo, id. id. reggimento artiglieria a cavallo.	Id. comando divisione militare di Ancona.

IMPIEGATI CIVILI.

Farmacisti militari.

R. decreto 30 agosto 1914.

CARRIER cav. Alfonso, farmacista capo di 1ª classe, ospedale Firenze.	Collocato a riposo, per ragione di età, a decorrere dal 12 giugno 1913

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 8 novembre 1914.

I seguenti sergenti allievi farmacisti militari di complemento, laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia, sono nominati farmacisti militari di complemento di 3ª classe ed assegnati effettivi ai distretti sottoindicati.

Si presenteranno la mattina del 1° dicembre 1914 alla direzione dell'ospedale a fianco di ognuno indicata per compiervi la propria ferma di leva:

	Distretti cui sono assegnati effettivi	Ospedale presso il quale devono prestare servizio
FILIPPONE Annibale, distretto Torino.	Torino	ospedale Torino.
COLI Carlo, id. Monza.	Monza	id. Bologna.
LEVI Guido, id. Modena.	Modena	id. Roma.
RESTA Mario, id. Pavia.	Pavia	id. Milano.
BOZZOLO Gio. Battista, id. Casale.	Casale	id. Genova.
CAGGIANO Pasqualino, id. Campagna.	Campagna	id. Caserta.
GINANNESCHI Girolamo, id. Siena.	Siena	id. Venezia.
BARELA Felice, id. Salerno.	Salerno	id. Cava dei Tirreni.
BACCARINI Antonio, id. Avellino.	Avellino	id. Bologna.
BONGI Ettore, id. Massa.	Massa	id. Verona.
PENNA Mario, id. Casale.	Casale	id. Novara.
LUCCIARINI Renato, id. Pesaro.	Pesaro	id. Roma.
VIOLA Giuseppe, id. Pinerolo.	Pinerolo	id. succursale Parma.
MIDULLA Rosario, id. Girgenti.	Girgenti	id. Palermo.
SPINELLI Ernesto, id. Campagna.	Campagna	id. succursale Mantova.
PEDETTA Guglielmo, id. Perugia.	Perugia	id. Perugia.

R. decreto 19 novembre 1914.

LOIACONO Natale, farmacista militare di 3ª classe, distretto Bari, in servizio R. corpo truppe coloniali Somalia (a disposizione Ministero colonie).	Cessa di essere a disposizione del Ministero delle colonie dal 17 novembre 1914.

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914.

VISCA Matteo, farmacista militare di 3ª classe, distretto Aquila, in servizio ospedale Roma.	Trasferito deposito allevamento cavalli di Persano per continuarvi il servizio di prima nomina dal 10 novembre 1914.

Ragionieri geometri del genio.

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914.

GIOVANNETTI dott. Emilio, ragioniere geometra di 3ª classe, direzione genio Firenze (sottodirezione Livorno).	Continua come contro, sede direzione.

Ragionieri d'artiglieria.

R. decreto 11 ottobre 1914.

REMOTTI Alessandro, ragioniere di 3ª classe, 23 artiglieria campagna, già fuori ruolo perchè comandato in Libia.	Collocato a disposizione del Ministero delle colonie per essere destinato in servizio civile nell'Eritrea a decorrere dal 6 ottobre 1914 dal quale giorno tutti gli assegni del suo grado saranno a carico del bilancio della detta colonia.

R. decreto 15 ottobre 1914.

I seguenti cittadini sono nominati ragionieri di artiglieria di 4ª classe dal 1° novembre 1914, con la destinazione per ciascuno indicata:

VALENTINI Ezio.	Direzione artiglieria Roma (comandato Ministero guerra).
BIANCO Biagio.	R. polverificio sul Liri.
TROISI Cesare.	Laboratorio pirotecnico Bologna
BARRACO Ignazio.	Direzione artiglieria Venezia.
BIANCO Ettore.	Officina costruzione artiglieria Genova.
PALLADINO Michele.	Direzione artiglieria Maddalena.

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914.

BAIA Michele, primo ragioniere di 2ª classe, 10 artiglieria campagna.	Trasferito laboratorio pirotecnico Capua.
TITOMANLIO Giuseppe, id. id. 2ª id., 22 id. id.	Id. direzione artiglieria Messina.
MANFREDINI Giovanni, ragioniere di 1ª id., laboratorio pirotecnico Bologna.	Id. 3 artiglieria campagna.
QUARATO Masaniello, id. 1ª id., direzione artiglieria Alessandria.	Id. 17 id. id.
TEGA Abele, id. 1ª id., laboratorio pirotecnico Capua.	Id. 10 id. id.
LAMBERTI Vincenzo, id. 2ª id., fabbrica armi Terni.	Id. 33 id id. (all'atto della formazione).
PATERNOSTER Antonio, id. 2ª id., R. polverificio sul Liri.	Id. 22 id. id.
DISTINTI Giulio, id. 3ª id., battaglione specialisti genio.	Id. arsenale costruzione artiglieria Torino.
PETTIGIANI Giuseppe, id. 3ª id., arsenale costruzione artiglieria Torino.	Id. battaglione aviatori.
CHIASSERINI Virgilio, id. 4ª id., direzione artiglieria Venezia.	Id. fabbrica armi Terni.

Capitecnici d'artiglieria e del genio.

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914.

BAGGINI Clemente, capotecnico di 1ª classe, officina costruzione artiglieria Torino.	Trasferito arsenale costruzione artiglieria Torino.
BROGLIO Ottavio, id. 2ª id., id. id. id. id.	Id. laboratorio di precisione.

Disegnatori tecnici.

R. decreto 13 settembre 1914.

ORECCHIO Ottavio, disegnatore tecnico capo di 3ª classe, direzione artiglieria Messina.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata con decorrenza dal 1° ottobre 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Assistenti del genio militare.

Decreto ministeriale 8 ottobre 1914.

I seguenti assistenti del genio sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato:

BASSI Giovanni.	L. 3200 con decorrenza dall'8 ottobre 1914.
FANELLI Eduardo.	L. 3000 dall'8 ottobre 1914 e L. 3200 dal 1° gennaio 1915.
ALESSI Michele.	

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 6 settembre 1914.

NANI Alfredo, applicato 1ª classe, distretto Parma.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, con decorrenza dal 1° ottobre 1914.

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914

IMPARATO Gaetano, applicato ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).	Trasferito magazzino casermaggio Livorno, a sua domanda, cessando di essere comandato come contro.
SCALCINO Emanuele, id. direzione artiglieria Napoli.	Id. ispettorato generale genio.
MAGRINI Augusto, id. comando divisione territoriale Bologna.	Id. reggimento lancieri Mantova.
LI CHIAVI Ferdinando, id. magazzino casermaggio Livorno.	Id. direzione genio Firenze (sottodirezione Livorno.
LONGO Angelo, id. direzione commissariato V corpo armata.	Id. panificio Verona.
COTOGNO Francesco, id. reggimento cavalleggeri Lodi.	Id. direzione artiglieria Napoli.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 3 settembre 1914.

BARBETTA cav. Raffaele, colonnello fanteria, distretto Napoli, in servizio temporaneo comando stabilimenti pena.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° settembre 1914; inscritto nella riserva e nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 13 settembre 1914.

MARCETTI Arnaldo, capitano fanteria, distretto Brescia.	Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° ottobre 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto ministeriale 16 aprile 1914.

LA VALLE Giuseppe, capitano personale permanente distretti, distretto Catania.	Richiamato in servizio temporaneo al distretto Catania dal 27 aprile 1914.

Decreto ministeriale 12 settembre 1914.

FADINELLI cav. Antonio, tenente colonnello genio.	Richiamato in servizio temporaneo dal 16 settembre 1914 presso comando genio Verona.

Decreto ministeriale 15 ottobre 1914.

DE RAHO Giuseppe, capitano cavalleria, in servizio 87 fanteria.	Ricollocato in congedo dal 10 ottobre 1914.

Decreto ministeriale 18 ottobre 1914.

LEVI David, maggiore artiglieria, distretto Torino, in servizio temporaneo comando II corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).	Ricollocato in congedo dal 22 ottobre 1914.

Decreto ministeriale 20 ottobre 1914.

FERRETTI cav. Pasquale, capitano d'artiglieria, distretto Torino.	Richiamato in servizio effettivo dal 1° al 9 aprile 1914 presso 3 alpini.
FERRETTI cav. Pasquale, maggiore d'artiglieria id. Torino.	Id. id. dal 9 aprile al 1° luglio 1914 presso 3 id.
PROHASKA Alfonso, capitano sussistenza, id. Padova.	Id. id. dal 2 ottobre 1914 presso l'ufficio personali militari vari.

Decreto ministeriale 22 ottobre 1914.

GULLO cav. Lorenzo, colonnello genio, distretto Cosenza.	Richiamato in servizio temporaneo dal 12 agosto all'8 ottobre 1914 presso comando III corpo armata.
BACHI cav. Sansone, maggiore id., id. Torino, in servizio direzione genio Torino.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 5500 dal 1° ottobre 1914, avendo computo 5 anni di effettivo servizio nel grado di maggiore.
GARGANO cav. Angelo, id. id., id. Roma, id. comando corpo stato maggiore.	
CHINELLI Giacomo, capitano d'amministrazione, id. campagna, i. l. deposito allevamento cavalli Persano.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4800, dal 1° agosto 1914, per aver compiuto venticinque anni di effettivo servizio dalla nomina ad ufficiale.

Decreto ministeriale 25 ottobre 1914.

GALLIANO cav. Camillo, colonnello personale permanente distretti, distretto Mondovì.	Richiamato in servizio temporaneo dal 26 ottobre 1914 al comando X corpo armata.

Decreto ministeriale 26 ottobre 1914.

I sottonotati maggiori di cavalleria, in servizio effettivo temporaneo presso il corpo per ciascuno indicato, sono ricollocati in congedo dal 3 ottobre 1914:

BOMBASSEI-FRASCANI cav. Alfredo, distretto Firenze, in servizio XI corpo d'armata.	TORCIGLIANI Luciano, distretto Caserta, in servizio IV corpo d'armata.

I sottonotati capitani di cavalleria, già in servizio effettivo temporaneo presso il IV corpo d'armata, sono trattenuti in servizio dal 1° novembre 1914.

BRASCHI cav. Giuseppe Umberto, distretto Livorno.	PORRO Ubaldo, distretto Casale, trasferito II corpo armata, ufficio precettazione quadrupedi.

I sottonotati maggiori d'artiglieria, richiamati in servizio temporaneo per mesi tre dal 1° agosto 1914 (Decreto ministeriale 19 agosto 1914) presso il VII corpo d'armata (ufficio precettazione quadrupedi), sono ricollocati in congedo dal 16 ottobre 1914.

PICCIOLI cav. Pellegrino, distretto Massa. | VALIGNANI Giuseppe, distretto Firenze.

Decreto ministeriale 31 ottobre 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria sono richiamati in servizio temporaneo dal 1° novembre 1914 al proprio distretto di residenza e comandati ai comandi a fianco di ciascuno segnati:

FERAUDI cav. Michele, tenente colonnello, distretto Torino.	Divisione territoriale Torino.
CATORALI cav. Carlo, id., id. Firenze.	Id. Ravenna.
SANNINO cav. Filippo, id., id. Roma.	Id. Roma.
MARTELLOTTA cav. Donato, id., id. Bari.	Id. Bari.
BICHIERI cav. Giuseppe, maggiore, id. Torino.	Id. Novara.
FORNERIS cav. Sebastiano, id., id. Mondovì.	Id. Alessandria.
TARTARA Giovanni, id., id. Voghera.	Id. Cuneo.
GAZZANO cav. Francesco, id., id. Milano.	Id. Milano.
AGOSTI cav. Agostino, id., id. Brescia.	Id. Brescia.
ZIVERI cav. Umberto, id., id. Parma.	Id. Piacenza.
NOVARO cav. Giov. Battista, id., id. Savona.	Id. Genova.
FERRIGHI cav. Achille, id., id. Verona.	Id. Verona.
MILO cav. Nicola, id., id. Padova.	Id. Padova.
CARANO cav. Giovanni, id., id. Bologna.	Id. Bologna.
MARCHETTI cav. Rodolfo, id., id. Ancona.	Id. Ancona.
CORTELLINI cav. Vittorio, id., id. Teramo.	Comando presidio Aquila.
TARUFFI cav. Carlo, id., id. Firenze.	Divisione territoriale Firenze.
BAGNI cav. Mario, id., id. Firenze.	Id. Livorno.
LUPI cav. Vittorio, id., id. Roma.	Id. Perugia.
RIPANDELLI cav. Decio, id., id. Napoli.	Id. Napoli.
MELLACE cav. Raffaele, id., id. Catanzaro.	Id. Catanzaro.
LOCASCIO cav. Alfredo, id., id. Palermo.	Id. Messina.
PANICALI cav. Oscar, id., id. Napoli.	Id. Salerno.
CRISCENTI Giovanni, id., id. Palermo.	Id. Palermo.

Decreto ministeriale 2 novembre 1914.

PIRRO' Carlo, capitano fanteria, distretto Torino.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 12 agosto 1914 col quale venne richiamato in servizio temporaneo, dal 24 agosto 1914, al 34 fanteria.

Decreto ministeriale 3 novembre 1914.

NAGLE Salvatore, capitano fanteria, distretto Brescia.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 12 agosto 1914 col quale venne richiamato in servizio temporaneo, dal 24 agosto 1914, al 77 fanteria.

Decreto ministeriale 12 novembre 1914

I seguenti ufficiali d'amministrazione sono chiamati in servizio dalla data e nel corpo od ufficio a fianco di ciascuno indicati:

BORTOLAZZI cav. Enrico, tenente colonnello, distretto Bologna.	Dal 26 ottobre 1914, al 35 fanteria.
SALERNITANO cav. Felice, id. id., id. Roma.	Dal 15 id. — all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari.
DE FELICE cav. Luigi, id. id., id. Torino	Dal 19 id. — al 5 artiglieria campagna.
BUSCAROLI Eugenio, capitano, id. Genova.	Dal 20 id. — al magazzino casermaggio di Genova.

Decreto ministeriale 16 novembre 1914.

MONELLI cav. Ernesto, tenente colonnello medico, distretto Bologna.	Chiamato in servizio temporaneo dal 21 ottobre 1914 alla direzione sanita di Bologna.

Decreto ministeriale 18 novembre 1914.

FERELLA Ercole, capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 19 ottobre 1914 al 26 fanteria.

Decreto ministeriale 19 novembre 1914.

CALVI cav. Gaetano, colonnello artiglieria, distretto Padova.	Chiamato temporaneamente in servizio effettivo dal 16 novembre 1914 presso il Ministero della guerra.
BOSSATTO Alessandro, capitano d'amministrazione, in servizio temporaneo 5 genio.	Ricollocato in congedo dal 13 ottobre 1914.

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914.

RICCI Giuseppe, tenente carabinieri reali, distretto Sulmona, in servizio legione Ancona.	Trasferito tenenza Montefiascone, legione Roma.
PISANO cav. Alfredo, maggiore fanteria, id. Parma, id. comando IX corpo armata.	Id. Ministero guerra a datare dal 1° novembre 1914.
ORLANDINI cav. Enrico, id. genio, id Roma, id. battaglione specialisti genio.	Id. in servizio al battaglione aviatori.
BACILE di **CASTIGLIONE** nobile cav. Gennaro, capitano id., id. Roma, id. 6 genio (ferrovieri).	Comandato in servizio Ministero guerra.
MIRISOLA Giuseppe, capitano commissario, id. Torino, id. direzione commissariato IV corpo armata.	Trasferito in servizio temporaneo direzione commissariato X corpo armata (comandato magazzino centrale militare Napoli).

Ufficiali di complemento.

R. decreto 15 ottobre 1914.

RANIERI Rosario, sottotenente d'amministrazione, distretto Catania.	Cessa di appartenere al ruolo degli uffi di complemento, ed è inscritto con lo stesso grado e con la stessa anzianita nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale del corpo d'amministrazione, a senso dell'articolo 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento, rimanendo assegnato per residenza al contro notato distretto.

R. decreto 25 ottobre 1914.

CASELLA Corrado, tenente di sussistenza, distretto Napoli.	Dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

R. decreto 1° novembre 1914.

SALERNO Giovanni, sottotenente fanteria, distretto Bari, deposito Ferrara.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 12 novembre 1914.

CASARONE Giulio, tenente fanteria, distretto Torino, deposito Torino P	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
PODDA Francesco Eugenio, sottotenente id., id. Cagliari, id. Ozieri C.	Trasferito con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'ultimo alinea dell'art 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento, ed assegnato per mobilitazione al distretto di Cagliari.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'art. 45 della legge 2 luglio 1896, ed assegnati per mobilitazione al distretto al fianco di ciascuno indicato:

DI MASCIO Orazio, tenente distretto Reggio Calabria, deposito Reggio Calabria.	Distretto Reggio Calabria.
ZANOLI Giovanni, sottotenente id Modena, id. Modena.	Id. Modena.
LUZZI Gaetano, (B) id. id. Bologna, id. Bologna.	Id. Mantova.

R decreto 19 novembre 1914.

E' accettata la volontaria rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti medici:

PAPA Alfonso, distretto Napoli.	PELLIGRINI Pantaleone, distretto Catanzaro
LENZA Gennarino, id. Salerno.	ANDRIULLI Giambattista, id. Taranto.
MONTEDURO Umberto, id. Lecce.	DORIA Isidoro, id. Catanzaro.
RITANO Giuseppe, id. Catanzaro.	

Decreto ministeriale 8 ottobre 1914.

BRUZZONE Nicolò, sottotenente di sussistenza, distretto Savona, in servizio panificio Brescia.	Ricollocato in congedo dal 17 agosto 1914.

Decreto ministeriale 22 ottobre 1914.

FREDDI Riccardo, sottotenente 4 genio (treno), distretto Pavia.	Trattenuto in servizio, con assegni, per mesi quattro dal 1° luglio 1914.

Decreto ministeriale 30 ottobre 1914.

I seguenti sottotenenti di sussistenza nati nel 1889 sono chiamati in servizio con assegni, dall'8 agosto 1914, per tempo indeterminato, ed assegnati alla direzione, sezione o stabilimento di commissariato per ciascuno di essi indicato: (R. decreto 2 agosto 1914, n. 357):

FRANCESCHINI Luca, distretto Ancona.	Direzione commissariato VII corpo armata.
RICCI Guido, id Genova.	Id. id. IV id. id.
SANGUINETTI Bartolomeo, id. Genova.	Id id. IV id. id.
DEL BRUN Armando, id. Roma.	Id. id. IX id. id.
ANDERLONI Vincenzo, id. Roma,	Id. id. IX id. id.
CORTINOIS Antonio, id. Genova.	Id. id. IV id. id.
NANI Renato, id. Roma.	Id. id. IX id. id.
IACCHIA Abramo, id. Firenze.	Id. id. IX id. id.

NICOLETTI Giuseppe, distretto Caltanissetta.	Direzione commissariato XII corpo armata
CEPPARO Federico, id Sacile.	Id id. VI id. id.
SANZONE Agostino, id. Girgenti.	Id. id. XII id. id. (sezione Messina).
SEGRE Mario, id. Venezia.	Id. id. VI id. id.
FOSSATI Pilade, id. Massa.	Id id. VIII i l. id. (ufficio locale Spezia).
VANIA Sante, id. Barletta.	Id. id. XI id. id.
MARTINELLI Vincenzo, id. Napoli.	Id. id. X i l. id.
D'AURIA Giuseppe, id Napoli	Id. id. X id. id.
BELLANTONI Antonio, id Reggio Calabria.	Id. id. XI id. id.
GUARNACCIA Gregorio, id. Catania.	Id id. XII id. id. (sezione Messina).
PRESTI Guido, id. Messina.	Id. id. XII id id. (sezione Messina).
ROSATI Vincenzo, id. Napoli.	Id. id X id. id.
TALICE Aldo, id. Torino.	Id. id. I id. id.
ALVERGNA Giuseppe, id Cremona.	Id. id. IV id. id.
TRUCCO Nicolò, id Savona.	Id id IV id. id.
SCIRÈ Salvatore, id. Catania	Id. id. XII i l. id.
MASSABO' Giovanni, id. Savona.	Id. id. IV i l. id.
BARONE Alberto, id Napoli.	Id. id. X i l. id.

TASSITANO Giovanni, sottotenente sussistenza, distretto Castrovillari.	Chiamato in servizio con assegni dall'8 agosto al 22 settembre 1914, presso la direzione di commissariato dell'XI corpo d'armata.

I seguenti sottotenenti di sussistenza nati nell'anno 1890 sono chiamati in servizio, con assegni, dall'agosto 1914, per tempo indeterminato, alla direzione, sezione o stabilimento di commissariato per ciascuno indicato. (R. decreto 2 agosto 1914 — N 357).

MAZZUCCA Giuseppe, distretto Mondovì.	Direzione commissariato II corpo armata.
CHICCA Aldo, id. Roma.	Id id. IX id. id.
LAZZERI Gastone, id. Lucca.	Id. id. VIII id. id.
DALL'ARMI Giovanni, id. Treviso.	Id. i l. V id. id. (sezione Padova).
VOLPI Giovanni, id. Milano.	Id. id. III id. id.
MOY Venceslao, i l Piacenza.	Id. id IX id. i l. (sezione Perugia)
BOIANO Luigi, id. Napoli.	Id. id. X id. id.
CARLINI Pietro, id. Sacile.	Panificio Udine.
LAMBERTI Giovanni, id. Cuneo.	Direzione commissariato II corpo armata (sezione Cuneo).
TROIANO Giuseppe, id. Bologna.	Id. id. VI id. id.
GIARAMELLA Arnaldo, id. Napoli.	Id. id. X id. id.
MALORNI Giuseppe, id. Napoli.	Id. id. X id. id.
LEONARDI Carmelo, id. Siracusa.	Id. id. XII id. id. (sezione Messina).
LANZARA Francesco id Salerno.	Id. i l. X id. id. (sezione Caserta).
DI LIBERTI Ludovico, id. Palermo.	Id. id. XII id. id.
RAVETTI Giov. Battista, id. Torino.	Id id. I id. i l.
LA ROSA Amedeo, id. Torino.	Id. id. I id. i l.
NICOLINI Benedetto, id. Venezia.	Id. id. VI id. id.
STRINA Lazzaro, id. Vercelli.	Id. id. I id. id.
D'ALTERIO Giuseppe, id. Napoli.	Id. id. X id. id.
CAMISASCA Emilio, id. Cremona.	Id. id. IV id. id. (sezione Piacenza).
PICCOLI Cesare, id. Napoli.	Id. id. X id. id.
FORNERIS Attilio, id. Torino.	Id. id. IV id. id.
ANGRISANI Ezzelino, i l. Salerno	Id. id. X id. id.
PISAPIA Adolfo, id. Salerno.	Id. id. X id. id. (sezione Salerno).
MANDUZIO Antonio, id Foggia.	Panificio Pescara
RUBINO Gaspare, id. Trapani.	Direzione commissariato XII corpo armata.

I seguenti sottotenenti di sussistenza sono chiamati in servizio, con assegni, dall'8 agosto 1914, per tempo indeterminato, ed assegnati alla direzione di commissariato per ciascuno di essi indicata:

BONCATI Giuseppe Egidio, distretto Caltanissetta.	Direzione commissariato XII corpo armata.
ZAMBELLI Enrico, id. Voghera.	Id. id. II id. id.

PAIOTTI Giuseppe, sottotenente di sussistenza, distretto Salerno.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 15 luglio 1914 al 29 agosto 1914, presso la direzione di commissariato X corpo armata.

I seguenti sottotenenti di sussistenza, nati nell'anno 1891, sono chiamati in servizio con assegni dal 15 luglio 1914, per tempo indeterminato. R. decreto 14 luglio 1914, n. 319:

DEL BO Felice, distretto Milano.	Direzione commissariato III corpo armata.
RENDE Mario, id. Napoli.	Ufficio commissariato di Derna.
STAIANO Federico, id. Napoli.	Direzione commissariato X corpo armata.
FERRARO Marcello, id Napoli.	Id. id. X id. id.
MORELLI Francesco, id. Napoli.	Id. id. X id. id.
LACERRA Francesco Saverio, id. Napoli.	Id. id X id. id.
BIONDA Alberto, id. Novara.	Id. id I id. id. (sezione Novara).
BASILE Pietro, id. Caltanissetta.	Id. id. XII id. id.
BONA Domenico, id. Catanzaro.	Id. id. XI id. id.
GARAVOGLIA Virginio, id. Vercelli.	Id. id. I Id. id.
CAMERONI Oreste, id. Milano.	Id. id. III id id.
MARZANASCO Felice, id.. Torino	Id. id I id. id.
BARBERINI Dario, id. Genova.	Id. id. IV id. id.
GORIO Pompilio, id. Roma	Id. id. IX id. id
CERRUTI Giulio, id. Napoli.	Id. id. X id id.
FORTUNATO Francesco, id. Taranto.	Id. id. XII id. id. (panificio Messina).
NITTI Giuseppe, id. Bari.	Id. id. XI id. id.
BRUNO Guglielmo, id. Campagna.	Id. id. X id. id. (sezione Salerno).
PEPE Lorenzo, id. Bari.	Id. id. XI id. id.

I seguenti sottotenenti di sussistenza in servizio di prima nomina, sono trattenuti in servizio, per tempo indeterminato, appartenendo per nascita a classi richiamate:

CICCO Nicola, distretto Barletta, in servizio panificio Torino.	GALLICO Guglielmo, distretto Torino, in servizio panificio Roma.
MANILLI Giovanni, id. Bari, id. panificio Alessandria.	MOCERINO Ernesto, id. Napoli, id. panificio Caserta.
LADETTO Mario, id, Torino, id. panificio Padova.	DEMATTIA Nicola, id. Bari, id. panificio Verona.
PRATO Pietro, id. Cuneo, id. panificio Cuneo.	

Decreto ministeriale 12 novembre 1914.

I seguenti sottotenenti d'amministrazione, in servizio di prima nomina, sono trattenuti, a loro domanda, in servizio, con assegni, pel tempo qui appresso indicato:

Sino al 30 settembre 1915.

MONARI Raimondo, distretto Bologna, in servizio direzione commissariato Bologna.	DE MATTEIS Carlo, distretto Chieti, in servizio distretto Chieti.
MURARI Francesco, id. Forlì, id. id id. Bologna.	GRASSI Pietro, id. Catania, id. 25 artiglieria campagna.
VENTURA Reno, id Ravenna, id. ospedale Ravenna.	DE RIENZO Nicola, id. Benevento, id. direzione commissariato Alessandria.
QUARGNALI Pietro, id. Treviso, id. legione carabinieri Bologna.	

Sino al 15 aprile 1915.

PAGANI Ferdinando, distretto Cremona, in servizio 1 genio.	MESSINA Vincenzo, distretto Catania, in servizio legione carabinieri Bologna.
BORZI Fedele, id. Siracusa, id. 1 artiglieria da montagna.	

Sino al 15 ottobre 1915.

RISPOLI Luigi, distretto Cosenza, in servizio distretto Avellino.

I seguenti sottotenenti d'amministrazione sono chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, alla direzione di commissariato di Roma, e comandati al Ministero della guerra dalla data a fianco di ciascuno segnata:

CANTAGALLO Arrigo, distretto Teramo.	Dal 17 settembre 1914.
DE PRETTO Carlo, id. Belluno.	Dal 15 ottobre 1914.

Decreto ministeriale 16 novembre 1914.

MEMBOLA Pasquale, tenente medico, distretto Firenze, in servizio ospedale Firenze.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato.
ROSSI Arturo, sottotenente medico, id. Genova, id. 1 bersaglieri.	Ricollocato in congedo dal 12 ottobre 1914.

Decreto ministeriale 17 novembre 1914.

I seguenti sottotenenti medici sono chiamati in servizio, con assegni, per 15 giorni, con la decorrenza e destinazione a fianco d'ognuno indicata:

CAMPOLI Pio, distretto Frosinone.	Dal 16 settembre 1914 — ospedale Roma.
CASTELNUOVO Vincenzo, id. Foggia.	Dal 1° ottobre 1914 — id. Chieti.
D'ALOIA Nicola, id. Perugia.	Dal 21 settembre 1914 — id. Perugia.
NARIZZANO Francesco, id. Venezia.	Dal 15 novembre 1914 — id. Torino.

Decreto ministeriale 19 novembre 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per giorni 15, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento dalla data per ciascuno indicata:

URSO Alessandro, (B) sottotenente, distretto Roma, deposito Roma.	Dal 1° ottobre 1914.
LUPI Leonello, (B) id., id. Roma, id. Roma.	Dal 1° id.
DE VITO Carlo, id., id. Salerno, id. Salerno S.	Dal 10 novembre 1914.
BENINTENDE Francesco, id., id. Milano, granatieri Roma.	Dal 13 id.

AGOSTA Francesco, sottotenente fanteria, distretto Catania, deposito Catania.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio, con assegni, di cui il decreto ministeriale 30 agosto 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per tre mesi, a loro domanda, dalla data per ciascuno indicata:

VIDONI Giovanni Battista, tenente, distretto Sacile, deposito Sacile.	Dal 15 novembre 1914.
CHIRIATTI Gino, sottotenente, id. Lecce, id. Lecce.	Dal 22 ottobre 1914.
MAIFRENI Guido, id., id. Brescia, id. Brescia.	Dal 7 novembre 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria sono considerati come trattenuti in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, a loro domanda, dalla data per ciascuno indicata:

GHIRLANDI Paolo, sottotenente, distretto Ravenna, deposito Forlì, in servizio 35 fanteria.	Dal 12 dicembre 1913.
LA GUARDIA Giuseppe, id., id. Novara, id. Novara N, id. 24 id.	Dal 19 novembre 1913.

CHIRIATTI Gino, sottotenente fanteria, distretto Lecce, deposito Lecce.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio, senza assegni, di cui il decreto ministeriale 12 novembre 1914.

È revocata e considerata come non avvenuta la chiamata in servizio, per istruzione, dei seguenti ufficiali di fanteria, ascritti agli alpini, di cui il decreto ministeriale 23 luglio 1914:

GAZZERA Guglielmo, tenente, distretto Roma, 4 alpini.	MARTINI Vincenzo, tenente, distretto Torino, 3 alpini.
PAGLIERO Alfonso, id., id. Torino, 3 id.	CANAVESIO Angelo, id., id. Genova, 3 id.
GIORDANO Alessandro, id., id. Novara, 3 id.	FLAMIA Costantino, id., id. Milano, 3 id.
MANTELLI cav. Celestino, id., id Roma, 3 id.	GAITER Augusto, sottotenente, id. Genova, 4 id.
GRECO Rocco, id., id. Lecce, 2 id.	BESINI Carlo, id., id. Milano, 3 id.
PEREGO Pietro, id., id. Lecco, 5 id.	LONGONI Mario, id., id. Milano, 3 id.
DIANA Sabino, id., id. Milano, 4 id.	BOLDORINI Giovanni Battista, id., id. Milano, 3 id.
BERTERO Emilio, id., id. Cuneo, 2 id.	CALVI Arrigo, id., id. Brescia, 3 id.
LAMBERTI Arno, id., id. Lodi, 2 id.	RIVATA Ernesto, id., id. Torino, 2 id.
FINO Mario, id., id Torino, 3 id.	CRISTOFANI Ugo, id., id. Roma, 2 id.
BINOTTI Giuseppe, id., id Torino, 2 id.	ENRICO Matteo, id., id. Genova, 4 id.
PIVANO Gregorio, id., id. Cuneo, 2 id.	POMILIO Carlo, id., id. Roma, 2 id.
FIGARI Bartolomeo, id., id. Genova, 4 id.	TOMATIS Alfredo, id., id. Savona, 4 id.
GARIBALDI Carlo, id., id. Genova, 4 id.	NUBOLA Nazzareno, id., id. Genova, 4 id.
BAZZI Carlo, id., id. Milano, 4 id.	

THOMATIS Alfredo, tenente, distretto Savona, 4 alpini.	Chiamato in servizio per istruzione, per giorni 30, in esecuzione del R. decreto 31 maggio 1914, quale rinviato dalla chiamata indetta con R. decreto 25 maggio 1913. Si presenterà il mattino del 24 novembre 1914 al comando del proprio reggimento.

I seguenti ufficiali di fanteria ascritti agli alpini, nati negli anni 1886 e 1887, sono chiamati in servizio, per istruzione, per giorni 30, in esecuzione del R. decreto 31 maggio 1914. Si presenteranno il mattino del 24 novembre 1914 ai comandi dei rispettivi reggimenti:

DIANA Sabino, tenente, distretto Milano, 4 alpini.	FINO Mario, tenente, distretto Torino, 3 alpini.
BERTERO Emilio, id., id. Cuneo, 2 id.	LONGONI Mario, sottotenente, id. Milano 3 id.
LAMBERTI Arno, id., id. Lodi, 2 id.	

BOLDORINI Giovanni Battista, sottotenente, distretto Milano, 3 alpini.
CALVI Arrigo, id., id. Brescia, 3 id.
GAITER Augusto, id. id. id. Genova, 4 id.
PEREGO Pietro, tenente, id. Lecco, 5 id.
BESINI Carlo, sottotenente, id. Milano, 5 id.
FALZI Babila, id., id. Verona, 6 id.
CAJANI Renzo, sottotenente, distretto Milano, 7 alpini.
ANDREETTA nob. Sebastiano, tenente, id. Treviso, 8 id.
DE GASPERI Luigi, sottotenente, id. Sacile 8 id.

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914.

I sottoindicati tenenti di fanteria cessano di appartenere ai rispettivi depositi e restano a disposizione dei propri distretti di residenza per speciale impiego di mobilitazione:

VOLPE Palerio, distretto Campobasso, deposito Foggia.
MOSCHINI-ANTINORI Mario, id. Macerata, id. bersaglieri Ancona.
STRAMPELLI Piersante, id. Ancona, id. id. Ancona.
BELLINI Ugo, id. Campobasso, id. id. Ancona.
GUBITOSI Ottorino, distretto Sulmona, deposito bersaglieri Ancona.
JORI Domenicantonio, id. Foggia, id. Foggia.
ROSSETTI Rodolfo, id. Macerata, id. Macerata.
LEONORI Ferruccio, id. Ancona, id. Ancona

BARIO Nunzio, sottotenente fanteria, distretto Roma, deposito Spoleto.
Il servizio di cui il decreto ministeriale 9 luglio 1914, invece che dal 15 luglio 1914, deve considerarsi come iniziato il 1° novembre 1914.

BENINTENDE Francesco, id id., id. Caltanissetta, id. granatieri Roma.
Trasferito distretto Milano per cambio residenza, dal 12 novembre 1914, continuando nell'attuale assegnazione, per mobilitazione.

SONVICO Guido, id. id., id. Como (indisponibile).
Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Como.

SPETIA conte Dino, tenente cavalleria, id. Roma.
Trasferito reggimento Aosta cavalleria.

GUARINO Arturo, sottotenente id., id. Girgenti, reggimento Aosta cavalleria.
Precettato per un servizio di mobilitazione; cessa di essere assegnato al controindicato reggimento e passa effettivo al distretto di residenza.

GIORGI Alfredo, sottotenente lancieri Firenze, distretto Roma.
Trasferito 13 artiglieria campagna (5ª compagnia automobilisti d'artiglieria).

STAIANO Federico, id. di sussistenza, id. Napoli.
Id. distretto di Benevento in seguito a cambio di residenza.

CONTINI Ovidio, tenente veterinario, id. Reggio Emilia.
Id. distretto Mantova per cambio di residenza.

MARGINI Giuseppe, id. id., id. Reggio Emilia.
Id. distretto Parma, id. id.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 22 ottobre 1914.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di milizia territoriale nell'arma di cavalleria ed assegnati al reggimento a fianco ciascuno indicato al quale si presenteranno per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa):

DELLA ROVERE Alessandro, sottufficiale in congedo, distretto Messina.
Reggimento cavalleggeri di Lodi.

TOMASI Francesco, militare 3ª categoria id. Palermo.
Id. id. di Lodi.

(1) HONORATI Federico, militare 3ª categoria distretto Ancona.	Reggimento cavalleggeri di Saluzzo.
(1) PEIRANO Luigi, id. id. id., id. Genova.	Id. id. Guide.
SAVOJA Luigi, id. id. id., id. Milano.	Id. id. di Saluzzo.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale, arma d'artiglieria, ed assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato al quale si presenteranno per prestarvi un mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della Raccolta (bozze di stampa)

CASINI Ernesto, sottufficiale distretto Roma.	8 artiglieria fortezza.
SCARAMUZZA Pasquale, id. id. Piacenza.	10 id. id. (assedio).
VIGNOLO Carlo, id. id. Genova.	4 id. id. (costa).
SOSSAI Enrico, id. id. Padova.	8 id. id.
RONCAGLIOLO Francesco, id. id. Genova.	4 id. id. (costa).
BELLOMIA Corrado, militare di truppa id. Roma.	8 id. id
SALIOLA Domenico, militare 3ª categoria id Roma.	9 id. id.
*GUIDI Giuseppe, id. id. id. id. Napoli.	4 id. id. (costa).
DI MICELI Giuseppe, id. id. id. id. Roma.	6 id. id.
MANNUCCI CONTE PALATINO E PATRIZIO FIORENTINO Guido, distretto Roma.	8 id. id.
BORGOMANERI Giulio, militare 3ª categoria distretto Milano.	6 id. id.
VANZINI Pietro, id. id. id. id. Bologna.	8 id. id.
PETROSINO Albino, id. id. id. id. Reggio Calabria.	4 id. id. (costa).
*PICARDI Vincenzo, id. id. id. id. Roma.	5 id. id. (costa e fortezza).
CARONI Pasquale, id. id. id. id. Roma.	9 id. id.
MELANO BOSCO Davide, id. id. id. id. Torino.	6 id. id.
CERIANA MAYNERI Stefano, id. id. id. id. Torino.	6 id. id.
*FOSSOMBRONI Vittorio, id. id. id. id. Firenze.	2 id. id. (costa).
NOTARBARTOLO Filippo, id. id. id. id. Torino.	6 id. id.

R. decreto 8 novembre 1914.

MANGANELLI Vittorio, sottotenente d'amministrazione, distretto Napoli.	Rettificato il nome come appresso: MANGANELLI Andrea.

R. decreto 12 novembre 1914.

PUOTI Ciro, tenente fanteria (Nola), distretto Nola. DE CRESCIENZO Berardino (B), id. id. (Alessandria), id. Alessandria. BOSSI Stefano, sottotenente id. (Varese), id. Varese.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

(1) A suo carico l'indennità di viaggio e spese di trasporto a tariffa militare. Non dovrà essergli corrisposta l'indennità di residenza.

(*) Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio ne di residenza.

R. decreto 15 novembre 1914.

I seguenti militari in congedo, ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno indicato per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

	Distretto di residenza	Distretto di mobilitazione	Reggimento in cui debbono prestare il servizio di prima nomina
	—	—	—
RUSSO Salvatore, furiere maggiore.	Firenze	Livorno	fanteria Firenze nord-ovest.
NERI Gino, furiere.	Roma	Ravenna	id. Roma nord-est.
TENCAIOLI Emilio, id.	Genova	Voghera	id. Genova G.
GIUDILLI Luciano, id.	Roma	Casale	id. Roma sud-ovest.
MANTEGNA Nunzio, sergente.	Torino	Vercelli	3 alpini Torino.
RICCI Giuseppe, id.	Firenze	Pistoia	fanteria Firenze A.
FUGA Francesco, id.	Treviso	Treviso	id. Treviso.
TORTOLI Giulio, id.	Firenze	Arezzo	id. Firenze sud-est.
CORAPI Filippo, id.	Catanzaro	Cosenza	id. Catanzaro.
MOSCHETTI Gustavo, caporale maggiore.	Napoli	Taranto	id. Napoli sud.
MICCI Alighiero, id.	Roma	Sulmona	id. Roma sud-ovest.
MURA Silvio, soldato.	Firenze	Pistoia	id. Firenze nord-ov.
CERRONI Giuseppe, id. 3ª categoria.	Roma	Teramo	id. Roma nord-est.
COGGIATTI Aroldo, id. id	Roma	Aquila	id. Roma sud-ovest.
BENEDETTI Giuseppe, id. id.	Colonia Eritr.	R. corpo truppe coloniali	R. corpo truppe coloniali.
PICCININNI Carlo, id. id.	Napoli	Sulmona	fanteria Napoli nord.
NICOLOSI Luigi, id. id.	Catania	Messina	id Catania.
NOTARBARTOLO Francesco, id. id.	Palermo	Messina	id. Palermo P.
CULTRERA Gaetano, id. id.	Siracusa	Castrovillari	id. Siracusa
FOTI Giacomo, id. id.	Reggio C.	Cosenza	id. Reggio Calabria.
FANO Emilio, id. id.	Milano	Cremona	id. Milano est.
DRUETTI Carlo, id. id.	Genova	Piacenza	id. Genova P.
CARUGATI Serafino, id. id.	Lecco	Lecco	5 alpini Milano.
CIRLA Antonio, id. id.	Milano	Verona	5 id. Milano.
ZEHENDER Luigi, id. id.	Reggio C.	Catanzaro	fanteria Reggio Calabria.
MAGINI Giovanni, id. id.	Firenze	Arezzo	id. Firenze sud-est.

Decreto ministeriale 16 novembre 1914.

ZONCADA Francesco, capitano medico, distretto Lodi. — Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 17 ottobre 1914, nel presidio di Lodi.

Decreto ministeriale 19 novembre 1914.

ISOLABELLA Lodovico, tenente fanteria (Milano), distretto Venezia.
MONTI Aldo, id. id. (Milano), 5 alpini. — Considerati come chiamati in servizio, con assegni, per giorni 15, dal 15 novembre 1914, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914.

LEPRI Oreste, capitano fanteria (Roma), distretto Ravenna.	Trasferito effettivo per mobilitazione 1 alpini.
DANEO Gian Carlo, sottotenente id. (Trapani), id. Trapani.	Destinato pel servizio di prima nomina, stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa), al reggimento fanteria Palermo P, anziché al 2 alpini.
DE GROSSI Giuseppe, id. di sussistenza, id. Roma.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.
GIOVENE Ugo, id. d'amministrazione, id. Napoli.	Trasferito distretto Milano per cambio di residenza.

NOTIFICAZIONE.

CORTI Ugo, tenente fanteria (Milano), distretto Monza.	Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza emessa dal tribunale penale di Milano il 30 agosto 1908, passata in giudicato.

Ufficiali in congedo provvisorio.

R. decreto 13 settembre 1914.

FRATELLINI cav. Giulio, maggiore fanteria, distretto Napoli.	Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio con decorrenza dal 27 settembre 1914 ed inscritto nei ruoli di riserva.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 20 settembre 1914.

SAN MARTINO DI SAN GERMANO Emanuele, tenente già di complemento di cavalleria, distretto Torino.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali di cavalleria della riserva a datare dal 1° ottobre 1914, a sua domanda, con anzianità 7 agosto 1898 ed assegnato effettivo al distretto di Torino.
GIOBBE Enrico, tenente di cavalleria, id. Palermo, cessato dal ruolo degli ufficiali di complemento di cavalleria con R. decreto 23 marzo 1899.	Id. id. id. id. collo stesso grado e con anzianità 11 novembre 1898 a datare dal 1° ottobre 1914, a sua domanda, ed assegnato al distretto di Palermo.
RICCATI BARONE DI CEVA E DI S. MICHELE Carlo, tenente già di complemento di cavalleria, id. Cuneo.	Id. id. id. id. a datare dal 1° ottobre 1914, a sua domanda, con anzianità 1° ottobre 1904 ed assegnato al distretto di Cuneo.

R. decreto 25 ottobre 1914.

CEDRONIO cav. Guglielmo, colonnello genio, distretto Napoli. RUSSO Mauro, maggiore id., id. Napoli.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

R. decreto 12 novembre 1914.

RIZZI cav. Ettore, maggiore personale permanente dei distretti, distretto Cremona. PERULLO Francesco, capitano fanteria, id. Napoli. MADDALUNO Francesco, tenente id., id. Napoli.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio.

Decreto ministeriale 16 novembre 1914.

PASCALE cav. Alberto, maggiore medico, distretto Napoli.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dall'11 ottobre 1914, all'ospedale Napoli.

Decreto ministeriale 17 novembre 1914.

ORLANDO Sebastiano, sottotenente medico, distretto Firenze.	Chiamato in servizio, con assegni, per 15 giorni, dal 1° novembre 1914, all'ospedale Firenze.

Decreto ministeriale 19 novembre 1914.

I seguenti maggiori di fanteria, sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dalla data per ciascuno indicata:

MERCURELLI Augusto, distretto Roma	Dal 1° novembre 1914.
MARUCA Angelo, id. Roma.	Dal 1° id.
SCHIARINI Pompilio, id. Roma.	Dal 12 id.

Determinazione ministeriale 19 novembre 1914.

AMADEI Ugo, capitano fanteria, distretto Firenze.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
VIGO Antonio, tenente id., id. Genova (indisponibile).	Cessa di essere indisponibile.
PAGLIANI cav. Vincenzo, colonnello personale delle fortezze, id. Genova.	Trasferito distretto Mondovì per cambio di residenza.
MERCATELLI Vincenzo, capitano medico, id. Cagliari (indisponibile).	Id. distretto Jena id. id., ed inscritto fra gli ufficiali indisponibili del distretto stesso.

RICOMPENSE AL VALORE MILITARE.

R. decreto 8 novembre 1914.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

RUZZI Ignazio, da Caprarola (Roma), guardia di città, divisione Torino.	*In commutazione della medaglia di bronzo già conferitagli con R. decreto 3 maggio 1914.* — Dando prova di grande fermezza e coraggio, benchè dolorante e grondante sangue per una gravissima ferita, pericolosa di morte, riportata ad opera di un pregiudicato datosi poi alla fuga, lo inseguiva e, noncurante delle minacce rivoltegli, non desisteva dall'inseguimento se non quando, per le ferite ricevute, cadeva a terra svenuto. — Torino, 22 agosto 1913.
GIGLI Pasquale, da Rocca Canterano (Roma), guardia municipale del comune di Rocca Canterano.	Con coraggio e sangue freddo non comuni, affrontava un individuo, armato di fucile, che lo aveva minacciato e, dopo violenta colluttazione, riusciva, col concorso di altri compagni, a disarmarlo e ridurlo all'impotenza. — Rocca Canterano (Roma), 11 ottobre 1913.

LEONE Cataldo, da Corato (Bari), guardia di città.

In commutazione della medaglia di bronzo già conferitagli con R. decreto 28 maggio 1911. — Accorso, insieme ad altro agente, per sedare una rissa scoppiata fra pregiudicati, avendo loro intimato l'arresto, veniva fatto segno a parecchi colpi di moschetto. Senza indietreggiare dinanzi al pericolo grave e palese, con grande slancio e coraggio si dava ad inseguire gli aggressori che, approfittando dell'oscurità, potevano dileguarsi dopo averlo replicatamente ferito. — Andria (Bari), 12 gennaio 1914.

ACHILLI Luigi, da Stradella (Pavia), soldato 71 fanteria, *n.* 33012 matricola.

Slanciatosi prontamente e quasi del tutto vestito nel fiume Piave, per trarre a salvamento un compagno che vi si era gettato, riusciva ad afferrarlo, ma, travolto dalla corrente, era costretto a desistere dal generoso proposito, venendo poi egli stesso salvato a stento da morte, per pronto intervento di alcuni compagni, accorsi con una barca. — Cavazuccherina (frazione Cortellazzo) (Venezia), 12 maggio 1914.

ALLO' Giuseppe, da Casalvecchio (Messina), guardia di città.

Fatto improvvisamente bersaglio, da parte di un pericoloso pregiudicato, ad un colpo di rivoltella che lo feriva alla schiena, noncurante della lesione, rincorreva coraggiosamente il feritore, benché questi lo minacciasse ancora, di tratto in tratto, con l'arma spianata, riuscendo infine, con l'aiuto di altri agenti, ad assicurare il ribelle alla giustizia. — Savona (Genova), 13 maggio 1914.

GORI Giuseppe, da Sarteano (Siena), guardia scelta di città.

Con coraggio e sangue freddo esemplari, non esitava ad affrontare uno squilibrato armato di rivoltella ed, in preda a violenta esaltazione mentale, e, benché fatto segno ad un colpo che solo per caso lo lasciò illeso, riusciva, dopo viva colluttazione, ad afferrare e trattenere il demente, fino al sopraggiungere di altri agenti, col concorso dei quali potè disarmarlo e ridurlo all'impotenza. — Ravenna, 1° luglio 1914.

FARAONE Vincenzo, da Rosolini (Siracusa), carabiniere legione Palermo, n. 46495-59 matricola.

Imbattutosi, mentre era di pattuglia notturna, in un pregiudicato, lo inseguiva animosamente e, benché fatto segno da parte di costui ad un colpo di rivoltella, che lo feriva gravemente alla gamba sinistra, continuava l'inseguimento con maggiore arditezza finché, esplodendo a sua volta due colpi di pistola, feriva l'avversario e ne operava la cattura con l'aiuto di altro compagno accorso. — Comiso (Siracusa), 19 agosto 1914.

MEDAGLIA DI BRONZO.

PETRAROLI Ettore, da Acquarica del Capo (Lecce), guardia di città divisione Napoli.

Con coraggio e prontezza, noncurante del pericolo cui esponevasi, affrontava un rissante nell'atto in cui esplodeva contro l'avversario un secondo colpo di rivoltella, riuscendo a disarmarlo e, col concorso di altro agente, a tradurlo in arresto. — Napoli, 26 febbraio 1914.

DONVITO Vito Leonardo, da Gioia del Colle (Bari), guardia di città.

Dando prova di grande ardimento e non curanza del pericolo, non esitava ad affrontare un pericoloso pregiudicato, che, armato di coltello, lo minacciava di morte e, dopo viva colluttazione, col concorso di altro agente, riusciva a trarre in arresto il ribelle. — Firenze, 25 aprile 1914.

VITTUCCI Agostino, da Ostra (Ancona) maresciallo maggiore, legione carabinieri reali Roma, n. 2150 36 matricola.

STEFANUCCI Nicola, da Fabbrica di Roma (Roma), brigadiere legione carabinieri reali Roma, n. 55143-69 matricola.

Per eseguire la cattura di un individuo che, da una casa dove erasi rinchiuso, sparava sui passanti, esponevansi con coraggio ed ardimento a grave pericolo, riuscendo nell'intento dopo di essere stati fatti segno ai colpi del ribelle, andati fortunatamente a vuoto. — Roma, 10 maggio 1914.

COLACECI Alberto, da Torri in Sabina (Perugia), soldato battaglione aviatori del genio, n. 65095-36 matricola.

Nella predetta circostanza, con coraggio ed ardimento esemplari e di propria iniziativa si avvicinava di soppiatto alla casa per tentare di disarmare il ribelle. Nel coraggioso tentativo veniva colpito da una fucilata al viso ed alla spalla sinistra.

GAROFALO Pio, da Nettuno (Roma), caporale maggiore musicante 4 fanteria, n. 1364 matricola.

Affrontava, da solo, un pregiudicato ancora armato d'un lungo coltello, col quale aveva poco prima ferito gravemente un individuo, e, mettendo in serio pericolo la propria vita, riusciva, dopo viva lotta, a disarmarlo ed a tradurlo in arresto. — Catania, 29 giugno 1914.

Determinazione ministeriale 8 novembre 1914.

ENCOMIO SOLENNE.

MARONI Luigi, da Lacchiarella (Milano), carabiniere legione Milano, n. 12171-54 matricola.

Di notte, in servizio perlustrativo col comandante della propria stazione, imbattutosi in tre pericolosi pregiudicati e fatto segno da parte di uno di costoro — che aveva affrontato per operarne la cattura — a tre colpi di rivoltella, che solo per caso lo lasciarono illeso, manteneva contegno calmo e risoluto, riuscendo, infine, ad aver ragione del ribelle con l'opportuno uso della propria pistola. — Pieve Delmona (Cremona), 13 febbraio 1913.

CAPIZZI Antonio, da Canicatti (Girgenti), appuntato R. guardia di finanza, numero 1423-60 matricola.

Interveniva sollecitamente in una rissa, e riusciva, dopo viva resistenza, a disarmare della rivoltella e trarre in arresto un individuo, che aveva poco prima sparato un colpo contro un suo avversario, impedendo così funeste conseguenze. — Catania, 21 gennaio 1914.

CAGLIOSTRO Antonio, da San Roberto (Reggio Calabria), appuntato R. guardia di finanza, n. 1132-31 matricola.	Con fermezza e coraggio affrontava un rissante che, armato di coltello, tentava ferire gli avversari, e, dopo viva colluttazione, riusciva, coll'aiuto di altri militari accorsi, a trarlo in arresto. — Catanzaro, 27 marzo 1914.
LANDRA Francesco, da Volpiano (Torino), comandante guardie municipali comune Fossano. ALBUZZI Luigi, da Vercelli (Novara), guardia municipale comune Fossano.	Dando prova di sangue freddo e coraggio, non esitavano ad affrontare un epilettico che, armato di rivoltella, minacciava chiunque avesse osato avvicinarlo, riuscendo a disarmarlo e ad impedire così gravi conseguenze. — Fossano (Cuneo), 9 aprile 1914.
STERPA Giovanni, da Vejano (Roma), brigadiere legione carabinieri reali Roma, n. 9086-69 matricola. THERIVEL Lorenzo, da Saint Christophe (Torino), vice-brigadiere legione carabinieri reali Roma, n. 14196-67 matricola.	Cooperando con altri militari alla cattura di un individuo che, da una casa dove erasi rinchiuso, sparava sui passanti, affrontavano il ribelle — dopo di essere stati fatti segno ad un colpo di fucile che li lasciò illesi — nell'atto in cui stava per uscire dalla porta dell'abitazione e lo arrestavano, disarmandolo facilmente dell'arma che teneva ancora in mano. — Roma, 10 maggio 1914.
BUTTAZZONI Agostino, da Ragogna (Udine), caporale battaglione aviatori del genio, n. 6331-30 matricola.	Nella predetta circostanza, col suo contegno risoluto ed esponendosi a grave pericolo, fu di esempio ad alcuni suoi dipendenti, nel concorrere alla cattura del ribelle.
PACETTI Alfano, da Roma, sottotenente 83 fanteria.	Affrontava coraggiosamente un individuo che, armato di falce, in una pubblica strada minacciava di morte il proprio figliuolo e, dopo viva colluttazione, riusciva a disarmarlo. — Roma, 23 luglio 1914.

NOTIFICAZIONE.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

ODDENINO Cesare, tenente di fanteria.	Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo Cesserà di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali addì 8 dicembre 1914.

DEFUNTI.

PAPALE Ruggiero, tenente cavallegeri di Piacenza.	Morto a Cerignola (Foggia), il 6 marzo 1914.
MARESIO BAZOLLE Antonio, sottotenente di complemento 25 artiglieria campagna, distretto Torino.	Id. a Pesaro, il 13 agosto 1914.
ASCHERI Giuseppe Evasio, capitano commissario, direzione commissariato VIII corpo armata (sezione Livorno).	Id. a Livorno, il 23 settembre 1914.

BIANCHI Bonaventura, sottotenente 89 fanteria.	Morto a Roma, il 19 ottobre 1914.
BONI Guglielmo, maggiore commissario riserva, distretto Novara.	Id. a Cannero (Novara), il 29 id.
CAMPERI cav. Vittorio, tenente colonnello fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Firenze, il 29 id.
GRANUCI cav. Giovanni, id. id., id. id. id.	Id. a Lamon (Belluno), il 2 novembre 1914.
CASSETTA cav. Giuseppe, capitano id., id. id. id.	Id. a Palermo, il 3 id.
PELLEGRINI cav. Oreste, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Ivrea.	Id. in Aosta (Torino), il 4 id.
OFFREDI cav. Pietro, id. id. medico riserva, id. Venezia.	Id. a Bassano (Vicenza), il 4 id.
OBERTY cav. Ernesto, colonnello cavalleria non più inscritto nei ruoli.	Id. a Cassano Magnago (Milano), il 6 id.
ORERO cav. Baldassare, tenente generale, distretto Novara.	Id. a Novara l'11 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 35ª, pag. 930. — CAPPABIANCA Francesco: il provvedimento che lo riguarda sia considerato d'autorità anzichè a domanda.

Id. 46ª, » 1202. — GAY Emilio, *invece di*: destinato compagnia Perugia esterna, legione Roma, *leggasi*: compagnia Mantova interna, legione Verona.

Id. 50ª, » 1304. — BATTISTI Marcello, *dopo la parola*: Eritrea, *aggiungasi*: dal 9 novembre 1914.

Id. 50ª, » 1305. — SCAPPUCCI Francesco, *leggasi*: SCAPPUCCI Ferruccio.

Id. 50ª, » 1309. — SAMAROTTO Fiorino. — Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 50ª, » 1309. — ASSANI dott. cav. Raffaele, *leggasi*: USSANI dott. cav. Raffaele.

Id. 50ª, » 1311. — PICCIONI cav. Girolamo, *invece di*: R. decreto 8 novembre 1914, *leggasi*: R. decreto 11 ottobre 1914.

Id. 50ª, » 1319. — BORDONE Lorenzo, *leggasi*: BORDONI Lorenzo.

Id. 50ª, » 1321. — MIGLIO Giovanni, *leggasi*: MIGLIO Giovan Battista.

Id. 50ª, » 1321. — GIASATTO Leopoldo, *leggasi*: GIASOTTO Leopoldo.

Id. 50ª, » 1322. — MASINI Teocrito. — *Invece di*: Roma nord-ovest, *leggasi*: Roma nord-est.

Id. 50ª, » 1323. — FIORE Pier Luigi. — *Invece di*: Roma nord-ovest, *leggasi*: Roma nord-est.

Id. 50ª, » 1323 — QUINTERI Edgardo, *leggasi*: QUINTERIO Edgardo.

Id. 50ª, » 1323. — BALDUCCI Serafino, *leggasi*: BALDUCCI Giovanni.

Id. 50ª, » 1325. — CALDERONI Giovan Battista, *leggasi*: CALDERONE Giovan Battista.

Id. 50ª, » 1325. — D'AMORE Gioacchino, *leggasi*: D'AMORE Gioacchino.

Id. 50ª, » 1326. — VIGLIERCO Spirito, *leggasi*: VIGLIERCHIO Spirito.

Id. 50ª, » 1327. — SASSARLI Giuseppe, *leggasi*: SASSAROLI Giuseppe.

Id. 50ª, » 1329. — FARRUGGIA Giovanni, *leggasi*: FARRUGGIO Giovanni.

Id. 50ª, » 1330. — RAMACCI Speride, *leggasi*: RAMACCI Iperide.

Id. 50ª, » 1331. — DE CHIARA Nicola, *leggasi*: DE CHIARA Nicola.

Id. 50ª, » 1332. — CERESOLI Giovanni, *leggasi*: CERESOLI Giovanni Battista.

Id. 50ª, » 1333. — SUCATO Mario, *leggasi*: SUCATO Maria Pietro.

Id. 50ª, » 1333 — DI PISA Francesco, *leggasi*: DIPISA Francesco.

Id. 50ª, » 1333. — DE POLI Antonio, *leggasi*: DEPOLI Antonio.

Id. 50ª, » 1338. — LANNA Antonio, *leggasi*: LAMA Antonio.

Dispensa 80ª, pag 4343 — PIZZICHELLI Aldo, *invece di*: sezione fotoelettrica, *leggasi*: sezione delle comunicazioni.

Id. 50ª, » 4344. — SEBASTI Luigi, *invece di*: sezione fotoelettrica, *leggasi*: sezione delle comunicazioni.

Id. 50ª, » 4347. — DEVECCHI Cesare, *invece di*: id. 4 id. id. (id.) Torino 2 id. id. (id). *leggasi*: id. 6 id. id. Torino 6 id. id.

Id. 50ª, » 4356. — CALABRI Giov. Battista. *Si cancelli la parola* telegrafista.

Id. 50ª, » 4356. — BERETTINI Giovanni. — *Invece di*: Trattenuto dal 14 ottobre 1914, *leggasi*: trattenuto dal 15 ottobre 1914.

Id. 50ª, » 4358. — MAJURI Dante. — *Alle parole*: 6 artiglieria fortezza, *far seguire le parole*: al quale è assegnato, per prestarvi ecc.

Id. 50ª, » 4359. — RAFFAELE Arturo. — *Invece di*: distretto Verona, *leggasi*: distretto Treviso.

IL MINISTRO — **Zupelli.**

Prezzo della presente dispensa **L. 0,25**

(3850) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 54ª — 1914 — 28 novembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 1° novembre 1914.

PERELLI cav. Ippolito, capitano in aspettativa per motivi speciali a Roma.

PERELLI cav. Ippolito, id. id per riduzione di quadri a Roma.

Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 2 novembre 1914 a termini dell'art. 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

Richiamato in servizio dal 2 novembre 1914 e destinato addetto comando divisione territoriale Perugia.

Arma dei carabinieri reali.

Determinazione ministeriale 26 novembre 1914.

APPELIUS cav. Giuseppe, maggiore, legione Verona.

Trasferito divisione Ferrara, legione Bologna

PAOLINI cav. Luigi, id. id. Bologna.

Id. id. Udine, id. Verona.

Arma di fanteria.

R. decreto 1° novembre 1914.

CAPIRONE cav. Carlo, tenente colonnello in aspettativa speciale a Genova.

Richiamato in servizio 44 fanteria, dal 1° novembre 1914, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data.

R. decreto 15 novembre 1914.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti, con anzianità 12 novembre 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914:

LASGHETTI Italo, 84 fanteria.
FIASCHI Carlo, 43 id.
CASINI Evaristo, 54 id.
SANZONE Antonio, 85 id.
RUGGIERO Umberto, 50 id.
CASTELLANI Ludovico, 11 id.
DE PASCALE Giuseppe, 16 id.
CAPELLI Pietro, 64 id.
ROMITA Antonio, 43 id.
VENTURINI Attilio, 93 id.
VIGORELLI Aldo, 8 id.
CALDERA Vincenzo, 57 id.
NANNEI Mario, 10 id.
DAL RE Guglielmo, 83 id.
RENZETTI Giuseppe, 17 id.
PESCI Nello, 22 fanteria.
DELPIANO Alessandro, 11 bersaglieri.
BUTTI Lorenzo, 89 fanteria.
RIPPA Francesco, 92 id.
VISCA Giovanni Battista, 93 id.
ALESSI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
SAVICH Erwin, 84 fanteria.
GROTTI Vincenzo, 7 id.
BORGHI Carlo, 36 id.
D'AVANZO Lorenzo, 82 id.
BALLARINI Ernesto, 44 id.
RISSO Ettore, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
VITELLI Romolo, id. id. id. id.

BOCCA Domenico, 4 bersaglieri.
RUGGERI Giuseppe, 73 fanteria.
GUALDI Michele, 36 id.
GIULIOLI Giulio, 4 bersaglieri.
COLAMUSSI Giovanni, 8 fanteria.
ISASCA Carlo, 74 id.
MARI Mario, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).
PIAZZI Rodolfo, 93 fanteria.
ROLANDO Francesco, 9 bersaglieri.
GUGLIELMINETTI Emilio, 50 fanteria.
BENETTI Giuseppe, 80 id.
MISERANDINO Anselmo, 86 id.
SPADA Roberto, 47 id.
MORPURGO Renato, 73 id
ALBANO Angelo, 31 id.
RUGGIERO Dalma, 32 id
COLANTONIO Ennio, 18 id.
FERRANNINI Mario, 2 bersaglieri.
ZAMAGNI Angelo, 59 fanteria.
RUSSO Giuseppe, 5 id.
LEMME Antonio, 58 id.
LAURIANO Gaetano, 85 id.
FEDERICI Pietro, 7 alpini.
MUSARRA Rosario, 86 fanteria.
DAL POZZO Giuseppe, 9 bersaglieri.
BIGI Lorenzo, 10 id.
GUIDI Guido, 52 fanteria.
CONTUZZI Francesco, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).
FORNACI Gino, 6 bersaglieri.
DE MARTINO Mario, 32 fanteria.
GENEVINI Andrea, 27 id.
DELL'ISOLA MOLO Mario, 10 bersaglieri.
STRINATI Arturo, 8 fanteria.
DURAND Alfredo, 41 id.
ARNO' Carlo, 78 id.
GUGLIELMI Michele, 14 id.
VAIRANO Primiano, 18 id.
ZAINI Emilio, 78 id.
LA VIOLA Gaetano, 19 id.
GAFFORIO Giuseppe, 64 id.
CARFI' Pietro, 75 id.
PEROGLIO Domenico, 34 fanteria.
JACONO Salvatore, 45 id.
DALL'ARA Antonio, 37 id.
COSTA Paolo, 38 id.
COLI Francesco, 26 id.
BELLIFEMINE Corrado, 26 id.
BRUNELLI Pietro, 83 id.
MOTTA Giuseppe, 33 id.
LO MORO Domenico, 73 id.
MARINI Enrico, 19 id.
BRIENZA Pasquale, 92 id.
BALLANTI Manlio, 22 id.
GRECO Francesco, 37 id.
DE CRISTOFANO Attilio, 16 id.
SCALISE Giambattista, 53 id.
FRONTINI Martino, 46 id.
GIGANTE Orlando, 4 bersaglieri.
BONETTA Angelo, 86 fanteria.
CAGNASSI Salvatore, 46 id.
ERBA Roberto, 42 id.
CASORIA Alberigo, 19 id.
SOLDANO Armando, 2 id.
PEDERSOLI Antonio, 39 idi
PINNA Giuseppe, 57 id.
MAROTTA Luigi, 46 id.
ROLANDO Giovanni, 53 id.
FASOLI Pietro, 18 id.
PECORINI Nargalio, 16 id.
FUSCO Bernardo, 32 id.
ORIOLI Armando, 10 bersaglieri.
ROVEDA Mario, 8 id.
TRIGONA Salvatore, 8 id.
PEYROLO Eugenio, 4 id.
CICALI Guido, 25 fanteria.
ROMANO Giovanni, 7 bersaglieri.
BOSIA Guido, 37 fanteria.
BIVONA Pietro, 8 bersaglieri.
BIAGINI Ugo, 84 fanteria.
PRIVITERA Vincenzo, 45 id.
MAFFEI Guido, 39 id.
FARELLO Dionisio, 54 id.
PIATTI Mario, 13 id.
GROSSO Francesco, 20 id.
DE FUSCO Giuseppe, 39 id.

R. decreto 26 novembre 1914.

SPINELLI cav. Arturo, colonnello comandante 90 fanteria.
RICOLFI cav. Carlo, id. id. 17 id.

Collocati in posizione ausiliaria dal 1° dicembre 1914.

JUNG cav. Aldo, id. id. 94 id.
CASANA cav. Giacomo, id. id. 2 alpini.

Collocati a riposo con decorrenza dal 1° dicembre 1914, alla quale data hanno diritto al massimo della pensione; inscritti nei ruoli di riserva e nominati ufficiali nell'Ordine della Corona d'Italia.

Determinazione ministeriale 26 novembre 1914.

I seguenti ufficiali sono collocati fuori quadro dalla data per ciascuno indicata a termini dell'articolo 1 del R. decreto n. 1249 del 15 novembre 1914, continuando nell'attuale destinazione:

CAVALLINA cav Edoardo, tenente colonnello 42 fanteria.	Dal 4 novembre 1914.
GARBARINI cav. Emilio, id. 41 id.	Dal 20 id.
MATTEUCCI Rigoberto, capitano 93 fanteria.	Dal 1° id.
PONS Stefano, id. 73 id.	Dal 2 id.
PENAGLIA cav. Giuseppe, id. 3 bersaglieri, comandato distretto Livorno.	Dal 17 id.
DE FRANCESCO Eduardo, id. applicato divisione Messina	Dal 28 id.
TESORI cav. Cesare, id 93 fanteria, comandato Ministero guerra.	Dal 29 id
COCCARI Donato, id. 80 id.	Dal 30 id.

I sottonotati capitani cessano di essere comandati all'istituto geografico militare:

NANNICINI Riccardo, 83 fanteria.	PARVIS Giulio Cesare, 2 alpini.
CORRIDORI Giovanni, 56 id.	DIAMENTE Raffaele, 93 fanteria.
BONACCI Gabriele, 80 id.	SILVAGNI Alessandro, 63 id.

I sottonotati ufficiali cessano di frequentare il corso speciale presso l'istituto geografico militare, di cui la circolare 532 del *giornale militare* 1913.

GIACOMETTI Tiziano, capitano 74 fanteria.	SIBILLE Luigi, tenente 6 alpini.
NOBILIONI Carlo, id. 20 id.	BADANELLI-DONATI Mario, id. 47 fanteria.
DE STEFANIS Savino, id. 54 id.	FORLANI Tullio, id. 88 id.
ZANAZZO Attilio, id. 24 id	CASSOLA Alfredo, id 75 id.
SIRACUSA Pasquale, tenente 88 id.	NICOSIA Angelo, id. 76 id.

RAGUSA Ernesto, capitano 64 fanteria.	Nominato applicato di stato maggiore, divisione militare Salerno (fuori quadro).
GUALA Ugo, tenente R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 28 novembre 1914 e trasferito 2 granatieri.
VAUDEN-HEUVEL Giulio, id. id. id. id.	Id. id. id. dal 2 dicembre 1914 e trasferito 32 fanteria.
GUASCO Ettore, sottotenente 54 fanteria.	Trasferito 14 fanteria.

I sottonotati capitani cessano di essere comandati alla scuola di guerra.

SALADINO Amleto 1 granatieri.	GAMBELLI Luigi, 52 fanteria.
BIANCHETTI Giuseppe, 16 fanteria.	TROIANI Ettore, 52 id.
CHIAPPI Armellini, 18 id.	VERONA Lorenzo, 52 id.
SPAFOCCO Carlo, 18 id.	BRACCO Carlo, 53 id.
ROBOTTI Matteo, 23 id.	CUBEDDU Luigi, 53 id.
FAVI Alessandro, 30 id.	TARANTO Arturo, 57 id.
BOBBIO Emilio, 34 id.	ROSSO Camillo, 63 id.
MAJOLI Giovanni, 37 id.	GHERSI Umberto, 71 id.
BOGINO Maurizio, 37 id.	ODELLO Celso, 74 id.
NICCOLINI Gio. Battista, 44 id.	POSANI Dante, 79 id.
MARANTONIO Alfredo, 46 id.	FRANCESCONI Alberto, 7 bersaglieri.
PORTACCIO Alcide, 47 id	FERRERO Carlo, 1 alpini.
PEDROTTI Ruggero, 50 id.	MERCALLI Camillo, 92 fanteria.
GALAMINI NOBILE DI REGANATI CONTE Alberto, 52 id.	CALVANI Michele, 47 id.

Arma di cavalleria.

R. decreto 24 settembre 1914.

NEGRONI NOB PATR. ROMANO conte Carlo, tenente a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione del Ministero delle colonie dal 1° dicembre 1913 ed è destinato al reggimento cavalleggeri di Udine.

R. decreto 11 ottobre 1914.

TORRIGIANI Fulco, tenente in aspettativa per motivi speciali per mesi 18 a Firenze (R. decreti 8 maggio 1913 e 3 maggio 1914).	Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri dall'8 ottobre 1914 con anzianità 7 settembre 1908.
	Seguirà nel ruolo dell'arma il tenente CERIANA MAINERI Carlo.
TORRIGIANI Fulco, id. id. per riduzione di quadri a Firenze.	Richiamato in servizio effettivo dall'8 ottobre 1914 con decorrenza per gli assegni dal 16 ottobre 1914 e destinato reggimento Savoia cavalleria.
	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 4 ottobre 1914.
DELLA CROCE DI DOJOLA Raniero, id. id per motivi speciali per mesi quattro a Torino. (R. decreto 4 giugno 1914).	
DELLA CROCE DI DOJOLA Raniero id. id. per riduzione di quadri a Torino.	Richiamato in servizio effettivo dal 4 ottobre 1914 con decorrenza per gli assegni dal 16 ottobre 1914 e destinato reggimento cavalleggeri di Alessandria.

R. decreto 22 novembre 1914.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti con anzianità 12 novembre 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914 continuando nell'attuale destinazione

LAIOLO Ettore, reggimento cavalleggeri di Monferrato	COSTA DI TRINITA Carlo, reggimento cavalleggeri Guide.
ARNO' Guglielmo, id. id. di Lodi.	GROTTOLA Stefano, id. id. di Piacenza.
MAFFEI Achille, id. id. di Saluzzo.	ROSEL Mario, id. id. di Roma.
GUZZARDI Francesco, id. Genova cavalleria.	MENINI Giovanni Battista, id. id. di Saluzzo.
RICCI Goffredo, id. cavalleggeri di Monferrato.	NAVARRA-VIGGIANI Francesco Saverio, id. id. Umberto I.
ALBANESE Felice, id. id. di Udine.	ORLANDI Daniele, id. id. di Foggia.
COTTARELLI Guido, id. Genova cavalleria.	LELLI Federico, id. Genova cavalleria.
MARUCCI Giuseppe, id. lancieri di Montebello.	ROMANO Giuseppe, id. lancieri di Mantova.

Determinazione ministeriale 26 novembre 1914.

MILLEFIORINI Temistocle, capitano a disposizione Ministero guerra (comandato comando VII corpo d'armata).	Cessa di essere a disposizione Ministero guerra dal 21 novembre 1914 e collocato fuori quadro dalla stessa data a termini dell'art. 1 del R. decreto n. 1219 del 15 novembre 1914 continuando ad essere comandato come contro.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

R. decreto 27 agosto 1914.

QUARTO cav. Adolfo, colonnello riserva, distretto Roma.	Revocati i Regi decreti 21 marzo 1913 e 31 maggio 1914 di collocamento a riposo con inscrizione nella riserva e di promozione al grado di colonnello nella riserva stessa e destinato 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
ANSALDI cav. Luigi, maggiore in congedo provvisorio, id. Napoli.	Revocato il R. decreto 30 novembre 1914 di collocamento in congedo provvisorio e destinato 4 artiglieria fortezza (costa).

R. decreto 20 settembre 1914.

CAMPAGNOLI Ugo, sottotenente 1 artiglieria montagna.	Collocato a disposizione Ministero colonie e destinato, a sua domanda, nel R. corpo di truppe coloniali della Somalia dal 10 settembre 1914, giorno in cui ha preso imbarco a Napoli.

R. decreto 22 novembre 1914.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti con le anzianità sottonotate e con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914 continuando nell'attuale destinazione:

Anzianità 12 novembre 1914.

GRANDE Corrado, 36 campagna	FUSCO Amedeo, 12 campagna.

Anzianità 13 novembre 1914.

CACACE Pasquale, 5 fortezza (costa e fortezza).	CALVANESE Giovanni, 3 fortezza (costa e fortezza).

R. decreto 26 novembre 1914.

GENOVESE cav. Luigi, colonnello comandante 22 artiglieria campagna.	Cessa dalla carica contronotata e collocato a disposizione Ministero guerra (fuori quadro).
GAJANO cav. Luigi, id. a disposizione Ministero guerra (fuori quadro).	Cessa di essere a disposizione e nominato comandante 22 artiglieria campagna.

Decreto ministeriale 25 ottobre 1914.

QUARTO cav. Adolfo, tenente colonnello.	Lo stipendio annuo, con quinquennio è portato a lire 7000, dal 1° luglio 1914.

Determinazione ministeriale 26 novembre 1914.

GENOVESE cav. Luigi, colonnello a disposizione Ministero guerra	Comandato direzione artiglieria Napoli.
GAJANO cav. Luigi, id. id. id (comandato direzione artiglieria Napoli).	Cessa di essere comandato come contro.
MURICCHIO cav. Vincenzo, tenente colonnello 12 artiglieria campagna.	Trasferito direzione artiglieria Messina.
GATTO cav. Salvatore, maggiore 4 id. fortezza (costa).	Id. 22 artiglieria campagna.
ROMANELLI Mario, capitano 20 id. campagna.	Comandato comando artiglieria campagna Verona.
PENTINALLI Riccardo, tenente 1 id. pesante campale (comandato direzione esperienze artiglieria).	Cessa di essere comandato come contro
BONGIOVANNI Leone, id. 32 id. campagna (ammesso corso speciale istituto geografico militare).	Cessa dal corso stesso
GREVI Ferdinando, id. 14 id. id. (comandato direzione artiglieria Mantova) (ammesso corso speciale istituto geografico militare).	Cessa dal corso stesso continuando comandato direzione artiglieria Mantova.
BARTORELLI Gabbriello, capitano 9 id. id.	Collocato fuori quadro dal 22 novembre 1914 a termini dell'articolo 1 del R. decreto n. 1249 del 15 novembre 1914 continuando nell'attuale destinazione.
VIALE Michele, tenente 9 id. fortezza (comandato direzione artiglieria Mantova).	Cessa di essere comandato come contro.

I seguenti ufficiali di artiglieria del corso superiore tecnico cessano di essere comandati agli uffici sottonotati e rientrano ai rispettivi corpi:

PARENZO Gino, capitano 11 artiglieria campagna (comandato arsenale costruzione artiglieria Torino)	AGUDIO Edoardo, capitano 1 artiglieria montagna (comandato officina costruzione artiglieria Torino).
FONTANA Romano, id. 10 id. fortezza (assedio) (id. officina costruzione artiglieria Torino).	DOUX Clemente, id. 1 id. fortezza (costa) (id. arsenale costruzione artiglieria Torino).
GARGANO Carlo, id. 24 id. campagna (id. arsenale costruzione artiglieria Napoli).	FORESTIERI Salvatore, id. 4 id. id. (costa) (id. id. id. id. Torino).
MASCARUCCI Giuseppe, id. 2 id. pesante campale (id. officina costruzione artiglieria Torino).	REGII Sallustio, tenente 8 id. id. (id. laboratorio pirotecnico Capua)
CECCARINI Giuseppe, id. 11 id. campagna (id. id. id. id. Torino).	CAPONE Spartaco, id. 3 id. campagna (id. id. id. id. Bologna).
ANTOCI Giuseppe, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza) (id. arsenale costruzione artiglieria Napoli).	DE ROSIS Eugenio, id. 4 id. fortezza (costa) (id. arsenale costruzione artiglieria Napoli).
CORTE Giovanni, id. 26 id. campagna (id. officina costruzione artiglieria Torino).	ZANAZZO Dario, id. 2 id. pesante campale (id. id. id. id. Torino).
FOA Raimondo, id. 4 id. fortezza (costa) (id. arsenale costruzione artiglieria Torino).	SARRACINO Luigi, id. 24 id. campagna (id. id. id. id. Napoli).
	FIER Giulio, id. 20 id. id. (id. officina costruzione artiglieria Torino).

RUOLO TECNICO.

Determinazione ministeriale 26 novembre 1914.

CALDARERA cav. Ernesto, capitano direzione esperienze artiglieria.	Trasferito laboratorio precisione.

Arma del genio.

R. decreto 22 novembre 1914.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti con le anzianità sottonotate con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914 e cessano di essere comandati alla scuola d'applicazione d'artiglieria e genio.

Anzianità 13 novembre 1914.

GAMBUZZA Salvatore, 4 genio.
DADDI Alfredo, 2 id.

LUISO Nicola, 1 genio.

Anzianità 14 novembre 1914.

DE LAURENTIIS Vincenzo, 4 genio.

Anzianità 15 novembre 1914.

RONDI Natale, 2 genio.

Anzianità 23 novembre 1914.

LELLI Alberto, 1 genio.

Anzianità 26 novembre 1914.

TROVATO Salvatore, 3 genio.

Determinazione ministeriale 26 novembre 1914.

QUARTAROLI Ernesto, capitano 2 genio.	Collocato fuori quadro dal 29 novembre 1914 a termini dell'articolo 1 del R. decreto n. 1249 del 15 novembre 1914 continuando nell'attuale destinazione.
SOLIMENE Arturo, id. direzione genio Napoli.	Continua come contro (sottodirezione di Salerno).

Personale permanente dei distretti.

R. decreto 24 settembre 1914.

CANEPARI Pompeo, capitano in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio.	Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 16 marzo 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 22 novembre 1914.

CASTAGNERI Giorgio, tenente medico 74 fanteria.	Dispensato dal servizio permanente, per sua domanda; inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Cuneo dal 16 dicembre 1914.

SINAPI Vincenzo, tenente medico in aspettativa per motivi speciali per la durata di 11 mesi. (Regi decreti 28 dicembre 1913 e 21 giugno 1914).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 28 novembre 1914.
SINAPI Vincenzo, id. id. per riduzione di quadri a Gaeta.	Richiamato in servizio effettivo dal 28 novembre 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914 e destinato all'infermeria presidiaria Civitavecchia.

Determinazione ministeriale 26 novembre 1914.

STEFANO cav. Umberto, maggiore medico ospedale Udine.	Trasferito ospedale Bologna.
BAUDIZZONE Giovanni, capitano medico 1 alpini.	Id. id. Savigliano.
ZUMPETTA Giuseppe, id. 16 fanteria.	Id. id Caserta.
SATTA PULETTO Salvatore, id. 17 id.	Id. cavalleggeri di Saluzzo.
QUAGLIO Celio, id. 7 alpini.	Id. 20 artiglieria campagna.
MALANGA Donato, id. ospedale Genova (comandato ispettorato sanità militare).	Id. ospedale Roma.
DE BERARDINIS Luigi, id. id. id. (id. id.).	Id. id. Napoli (comandato corpo invalidi veterani).
BUONO Demetrio, tenente medico Genova cavalleria.	Id. infermeria presidiaria Castrovillari.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

R. decreto 15 novembre 1914.

BARONE Domenico, sottotenente di sussistenza direzione commissariato IX corpo d'armata (sezione commissariato Cagliari).	Promosso tenente di sussistenza con anzianità 13 novembre 1912 e decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914.

Corpo d'amministrazione.

Determinazione ministeriale 26 novembre 1914.

GIGLIO cav. Alessandro, maggiore di amministrazione, direzione commissariato VII corpo armata.	Collocato fuori quadro dal 7 novembre 1914 a termini dell'articolo 1 del R. decreto n. 1249 del 15 novembre 1914, continuando nell'attuale destinazione.
BUONOCORE Vincenzo, capitano id., id. id. X id.	Id. id. dal 25 id., id. id. id. id.

Corpo veterinario militare.

Determinazione ministeriale 26 novembre 1914.

CAVALLUCCI Camillo, capitano veterinario legione carabinieri reali Palermo.	Collocato fuori quadro dal 18 novembre 1914 a termini dell'articolo 1 del R. decreto n. 1249 del 15 novembre 1914 continuando nell'attuale destinazione.

NOTIFICAZIONE.

Determinazione ministeriale 26 novembre 1914.

I seguenti ufficiali essendo stati dichiarati idonei negli esami di concorso sono ammessi alla scuola di guerra, alla quale saranno comandati in epoca da destinarsi:

CHIERICONI Gio Battista, capitano 80 fanteria.
MATTEUCCI Bettino, id. 32 artiglieria campagna.
STIVALA Rodolfo, id. 3 genio.
GRELLI Ugo, id. 48 fanteria.
VIANCINI Edoardo, id. 4 id.
TAVANTI Tito, tenente 27 id.
BORGSTROM Ettore, id. cavalleggeri Umberto I.
MARIOTTI Adamo, id. 19 artiglieria campagna.
BERARDI Paolo, 3 id. id.
ALOVISI Luigi, id. 46 id. id.
VARANINI Varo, 6 id. fortezza.
GIRLANDO Emanuele, id. colonia Eritrea (fanteria).
CANTATORE Oreste, id. 4 artiglieria montagna.
PERGOLANI Mario, 54 fanteria.
BELLINATO Ugo, 43 id.
MALTA Giuseppe, id. colonia Somalia (bersaglieri).
LORENZELLI Dante, id. 9 bersaglieri.
DI TUCCO Francesco, id. cavalleggeri di Aquila.
ULIVI Gaetano, 44 artiglieria campagna.
GASCA QUEIRAZZA Vincenzo, id. 2 id. montagna.
PIVANO Angelo, id. 5 id. campagna.
TORRACA Raffaele, id. 24 id. id.
GRAZIANI Carlo, id. battaglione aviatori (artiglieria).
PORZIO Emilio, tenente 8 artiglieria campagna.
JURGENS Mario, id. 84 fanteria.
PALENZONA Mario, id. 37 id.
PASTORE Luigi, id. 4 bersaglieri.
VETTA Alberto, id. 6 id.
POMPONI Felice, id. 67 id.
LIBERATI Amedeo, id. 2 granatieri.
STEFANINI Gino, id. 60 fanteria.
MARRAS Efisio, id. 19 artiglieria campagna.
ROMANO Angelo, id. 6 id. fortezza.
FAVAGROSSA Carlo, id. 5 genio.
MATTEUCCI Paolo, id. 6 id.
GIAMMARCO Guido, id. 50 fanteria.
FREGUGLIA Luigi, id. 50 id.
IANNERELLA Eliseo, id. 39 id.
CAJOLI-CARRARA Giorgio, id. 5 alpini.
ZUCCHEGNA Ostilio, id. 75 fanteria.
D'HAVET Achille, id. 3 alpini.
MAZZOLINI Quinto, id. 84 fanteria.
TRIONFI Luigi, id. 5 bersaglieri.
FAZIO Francesco, id. 49 fanteria
BACCARI Alfredo, id. 7 bersaglieri.
RUGGERO Vittorio, id. 2 id.
CAVALLO Antonio, id. 49 fanteria.
RIVOLTA Carlo, id. 6 bersaglieri.
TROILI Mario, id. 84 fanteria.
MARRUCCI Giovanni, id. 46 artiglieria campagna.
DALMAZZO Filiberto, id. colonia Somalia (fanteria).

I seguenti tenenti, essendo stati dichiarati idonei negli esami di concorso, sono ammessi al corso speciale di commissariato presso la scuola di guerra, alla quale vengono comandati:

MARCHI Antonio, 35 fanteria.
MAGGIANI Giacomo, 69 id.
BIZZARRI Alberto, 44 id.
DI GANDOLFO Agatino, 89 id.
BARLOZZARI Urbano, 52 id.
ALLEGRA Adolfo, 41 id.
LAMORGESE Urbano, 11 artiglieria campagna.
ROSSINI Cesare, di sussistenza panificio militare Treviso.
SIVIERI Nicola, id. sezione commissariato militare Messina.
PALAZZO Oscar, id. id. id. id. Caserta.
FONTANA Carlo, id. magazzino casermaggio militare Vercelli.
GRANDI Primo, di sussistenza, direzione commissariato militare Verona.
LIPPI Giuseppe, id. id. id. id. Firenze.
BUCCI Carlo, id. ufficio commissariato militare Spezia.
BARSOTTI William, id. direzione commissariato militare Genova.
ZIRONI Gilberto, id. id. id. id. Ancona.
GIORGI Eugenio, id. sezione commissariato militare Piacenza.
LEONE Amedeo, d'amministrazione legione carabinieri reali Bologna.
NOBILI Giuseppe, id. Ministero guerra ufficio revisione conti.

PERRERO Riccardo, d'amministrazione scuola d'applicazione di cavalleria.	RIGATUSO Mauro, d'amministrazione ospedale militare, Perugia.
PIEPOLI Vito, id. magazzino casermaggio militare Gaeta.	DEL DUCA Pasquale, id. direzione commissariato militare Roma.
AMBROSI Mario, id. ospedale militare Verona.	CECCARELLI Vito, id. id. id. Milano.

IMPIEGATI CIVILI

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 8 novembre 1914.

CRICCHI Armando, applicato di 3ª classe.	Cessa di essere a disposizione del Ministero delle colonie a datare dal 20 ottobre 1914.

Personale della giustizia militare.

Decreto ministeriale 1° novembre 1914.

CASTROGIOVANNI dottor Leonardo, sostituto avvocato fiscale militare di 2ª classe, tribunale militare Piacenza (fuori ruolo).	Già fuori ruolo perchè comandato in Libia, rientra in ruolo dal 1° novembre 1914.

Farmacisti militari.

Determinazione ministeriale 26 novembre 1914.

SOLARO Alessandro, farmacista di 1ª classe, ospedale Torino. MELLO dottor Corrado, id. di 2ª id., id. Savigliano. PARRI dottor Valter, id. di 2ª id., id. Genova.	Trasferiti farmacia centrale militare.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 1° novembre 1914.

DEL PO Pompilio, farmacista militare di 3ª classe, distretto Foggia.	Accettata la volontaria dimissione dal grado.

I seguenti militari in congedo, laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia, sono nominati farmacisti militari di complemento di 3ª classe ed assegnati ai distretti sottosegnati.

Presteranno il mese di servizio dal 16 dicembre 1914 presso l'ospedale militare per ciascuno controindicato:

	Distretti cui sono assegnati effettivi	Ospedale presso il quale devono prestare servizio
PANDOLFO Adolfo, distretto Siracusa.	Siracusa	Palermo.
BRUSI Augusto, id. Ravenna	Ravenna	Ravenna.
NIERO Antonio, id. Vicenza.	Vicenza	Padova.
ASCHEI Arnaldo, id. Milano.	Milano	Milano.
BRUSI Domenico, id. Ravenna.	Ravenna	Ravenna.
MEZZADRI Giuseppe, id. Rovigo.	Rovigo	Bologna.
MASTROCOLA Giuseppe, id. Macerata.	Macerata	Ancona.
SERAFINI Luigi, id. Roma.	Roma	Roma.
ROMEO Giuseppe, id. Palermo.	Palermo	Palermo.
BRUNO Domenico, id. Avellino.	Avellino	Napoli.

VERNONI Pietro, distretto Casale.	Torino	Torino.
DE GIORGI Pasquale, id. Roma.	Roma	Roma.
TORCHIO Giuseppe, id. Torino.	Torino	Torino.
BARBANTI Renato, id. Reggio Emilia.	Reggio Emilia	Piacenza.
D'ERAMO Mazzini, id. Sulmona.	Sulmona	Chieti.
TONINI Adalberto, id. Brescia.	Brescia	Brescia.
NAPPI Gaetano, id. Salerno	Salerno	Cava dei Tirreni(Salerno)
SPIZZIRRI Vincenzo, id. Cosenza.	Cosenza	Catanzaro.
CARRARA Umberto, id. Livorno.	Livorno	Livorno.
SILVA Fiorenzo, id. Pavia.	Pavia	Alessandria.
PIETROGRANDE Alfonso, id. Padova.	Padova	Padova.
LEONI Cesare, id. Como	Como	Milano.
BORGNOLO Mario, id. Sacile.	Sacile	Venezia.
BALARDI Alberto, id. Voghera.	Voghera	Alessandria.
BOZZETTI Carlo, id. Pavia.	Pavia	Alessandria.
PAGNOTTA Mario, id. Macerata.	Macerata	Ancona.

Determinazione ministeriale 26 novembre 1914.

COLANTONIO Angelo, farmacista militare di 3ª classe, distretto Chieti.	Prestera il mese di servizio all'ospedale Chieti dal 1° dicembre 1914, anzichè dal 1° novembre 1914.

Ragionieri geometri del genio.

Determinazione ministeriale 26 novembre 1914.

DAFFINI Gio. Battista, primo ragioniere di 2ª classe, ufficio fortificazioni e sottodirezione Brescia.	Trasferito direzione genio Ancona (sottodirezione Chieti).

Ragionieri d'artiglieria.

R. decreto 1° novembre 1914.

FIORILLO cav. Gennaro, primo ragioniere di 1ª classe.	Promosso ragioniere capo di artiglieria di 2ª classe a decorrere dal 1° novembre 1914.
BESSONE Giuseppe, ragioniere di 1ª classe.	Promossi primi ragionieri di artiglieria di 2ª classe a decorrere dal 1° novembre 1914.
MAGGIORI Aurelio, id. 1ª id.	
TERRUZZI Guido, id. 1ª id.	
FORMICA cav. Luigi, ragioniere capo di 2ª classe, già sospeso dal grado e dallo stipendio a tempo indeterminato dal 21 luglio 1914 (Decreto ministeriale 29 luglio 1914).	Destituito dall'impiego dal 1° novembre 1914 e privato del diritto a trattamento di riposo.

Decreto ministeriale 4 novembre 1914.

PAGGIARINO cav. Gaetano, ragioniere capo di 2ª classe.	Promosso ragioniere capo di 1ª classe con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1914.
CANDIOTTO Antonio, primo ragioniere di di 2ª classe.	Promossi primi ragionieri di 1ª classe con decorrenza per gli assegni dal 1° id.
ALFONSO Pasquale, id. id. 2ª id.	

Capitecnici d'artiglieria e del genio.

Decreto ministeriale 4 novembre 1914.

RIVOLTA Lamberto, capotecnico di 2ª classe.	Promosso per merito alla 1ª classe con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1914.
GATTI Goffredo, id. 3ª id.	Promosso alla 2ª id. con decorrenza per gli assegni dal 1° id.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R. decreto 13 settembre 1914.

I seguenti applicati, stati destinati in servizio temporaneo nella Somalia italiana, sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie, dalla data per ciascuno indicata e dalla data medesima tutti gli assegni del loro impiego saranno a carico del bilancio del detto Ministero:

VENTURA Vittore, reggimento lancieri Montebello.	Dal 16 luglio 1914.
BOZINCO Salvatore, comando IV corpo armata.	Dal 16 id.
CAPUANI Giulio, ispettorato costruzioni artiglieria.	Dal 16 id.
MOTTI Giacomo, comando divisione territoriale Piacenza.	Dal 13 agosto 1914.
ROCCO Giuseppe, direzione artiglieria Piacenza.	Dal 13 id.

R. decreto 20 settembre 1914.

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati applicati delle amministrazioni militari dipendenti, con lo stipendio annuo di lire 1500 e con la destinazione per ciascuno indicata:

BUSÀ Antonino.	Reggimento Genova cavalleria.
PIETRUCCI Getulio.	Ufficio personali vari.
SORRENTINO Vincenzo.	Ospedale Cava dei Tirreni (Salerno).
ROSATI Edgardo.	Ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).
AZZARITI BOVA Antonio.	Stabilimento esperienze e costruzioni aeronautiche.

R. decreto 11 ottobre 1914.

NICOLETTA Ludovico, sottufficiale del R. esercito, con 12 anni di servizio.	Nominato applicato delle amministrazioni militari dipendenti, con lo stipendio annuo di lire 1500, e destinato ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).

Determinazione ministeriale 26 novembre 1914.

ZANETTI Arturo, applicato comando genio Bologna (territoriale).	Trasferito direzione genio Bologna.
CALISEO Gaspare, id. direzione artiglieria Roma (sezione staccata Bracciano).	Continua come contro, sede direzione.
ALLEGRETTI Basilio, id. direzione genio Bologna.	Trasferito comando genio Bologna (territoriale).
BELLO Alessandro, id. arsenale costruzione artiglieria Torino.	Id. scuola applicazione artiglieria e genio.

DELLA ROVERE Alessandro, applicato ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.	Trasferito comando divisione territoriale Messina.
CONOSCENTE Salvatore, id. direzione commissariato I corpo armata.	Id. arsenale costruzione artiglieria Torino.
PISTONE Felice, id. 6 alpini.	Id. 11 artiglieria campagna.
MANDANICI Giovanni, id. comando divisione territoriale Messina.	Id. ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Determinazione ministeriale 26 novembre 1914.

SENSINI Italiano, ufficiale d'ordine 12 bersaglieri.	Trasferito 29 fanteria.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 3 settembre 1914.

SENICA cav. Carmine, maggiore d'amministrazione, distretto Torino.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 1° ottobre 1914; inscritto nei ruoli di riserva col grado di tenente colonnello e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 24 settembre 1914.

CORSI Alfonso, capitano fanteria, distretto Firenze.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 1° ottobre 1914.

R. decreto 1° ottobre 1914.

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° novembre 1914; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

TILLI cav. Vincenzo, colonnello personale delle fortezze, distretto Torino.	Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.
PIERAGOSTINI cav. Scipione, tenente colonnello artiglieria, id. Genova	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
CORRADINI cav. Cleto, maggiore id., id. Brescia.	
RAVERA cav. Giuseppe, id. fanteria, id. Piacenza.	

Decreto ministeriale 4 novembre 1914.

COSSU cav. Francesco, maggiore fanteria, distretto Catanzaro.	Richiamato in servizio temporaneo dal 5 novembre 1914 comando XI corpo armata.

Decreto ministeriale 5 novembre 1914.

BARBATI Amedeo, capitano fanteria, distretto Genova, in servizio 47 fanteria.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 29 ottobre 1914.

Decreto ministeriale 13 novembre 1914.

VALENTE Domenico, capitano fanteria, distretto Napoli.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 12 agosto 1914 col quale venne richiamato in servizio temporaneo, dal 24 agosto 1914, all'86 fanteria.

Decreto ministeriale 14 novembre 1914.

BACHIS Leopoldo, capitano fanteria, distretto Pavia.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° novembre 1914 all'89 fanteria.
GUIDI cav. Carlo, maggiore personale permanente distretti.	Id. id. id. dal 26 ottobre 1914 comando X corpo armata.

Decreto ministeriale 20 novembre 1914

GRAZIOSI Ignazio, capitano fanteria, distretto Roma.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 12 agosto 1914 col quale venne richiamato in servizio temporaneo dal 24 agosto 1914 al 7 bersaglieri.

Decreto ministeriale 22 novembre 1914.

DE MOLA Ernesto, capitano fanteria, distretto Napoli.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 12 agosto 1914 col quale venne richiamato in servizio temporaneo, dal 24 agosto 1914 al 29 fanteria.

Decreto ministeriale 23 novembre 1914

GELMETTI cav. Arturo, tenente colonnello medico, distretto Venezia.	Chiamato in servizio temporaneo dal 14 novembre 1914, all'ospedale Venezia.
MARGOTTA cav. Cesare, capitano medico, id. Sacile.	Id. id. dal 7 id., id. Udine.

Determinazione ministeriale 26 novembre 1914.

DIANA cav. Nicolo, tenente colonnello fanteria, distretto Bari, in servizio comando XI corpo armata.	Trasferito comando IX corpo armata.
MARZANO Lorenzo, capitano id., id. Napoli id. 30 fanteria.	Id. commissione militare di linea di Napoli, pei servizi della Libia.
TRITTOLEMO Alfonso, id. id., id. Napoli, id. comando corpo di stato maggiore.	Comandato id. id. id. id.
SABATTINI Luigi, id. id., id. Firenze, id. 84 fanteria.	Trasferito in servizio comando militare stazione Torino.
VALPREDA Bartolomeo, id. id., id. Padova, id. 48 fanteria.	Id. id. id. id. Genova.
VENEGI Camillo, id. id., id. Bergamo, id. 78 fanteria.	Id. id. id. id. Milano.
LUDERGNANI Flaminio, id. id., id. Bologna, id. 8 bersaglieri.	Id. id. id. id. Bologna.
ARIMONDI Nicolo, id. id., id. Roma, id. 4 granatieri.	Id. id. id. id. Roma.
PALUMBO Paolo, id. id., id. Caserta, id. 15 fanteria	Id. id. id. id. Messina.

VIGNUZZI cav. Giuseppe, capitano fanteria, distretto Savona, in servizio 4 bersaglieri.	Trasferito 5 bersaglieri.
TAZZARI Fedele, id. id., id. Ravenna, id. 5 id.	Id. 11 id.
DE BERTOLINIS Francesco, id. id., id. Salerno, id. 11 id.	Id 4 id.
CIPRIANO cav. Luigi, tenente colonnello medico, id. Palermo.	Id. distretto Livorno per cambio di residenza.
GHIGLIOTTI cav. Antonio, capitano commissario, id. Genova, in servizio temporaneo direzione commissariato IX corpo armata	Id id. Roma, per cambio di residenza.
CORSI cav. Zaccaria, maggiore di sussistenza, id. Verona, id. ufficio amministrazione personali militari vari	Id. direzione commissariato V corpo armata
MAYER cav. Alfonso, id. d'amministrazione, id. Napoli, id. direzione commissariato Napoli (comandato 11 bersaglieri).	Comandato 4 bersaglieri.
RIGHI cav. Vittorio, id. id., id. Savona, id. 4 bersaglieri.	Trasferito 5 bersaglieri (direttore dei conti).
BERTOLDO cav. Carlo, capitano id., id. Ancona, id. 5 bersaglieri.	Id. 11 id.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 15 novembre 1914.

MOLLAME Roberto, tenente fanteria distretto Trapani, deposito Trapani.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a sua domanda ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione all'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnato per mobilitazione al distretto di Trapani.
COLLAZZI Cataldo, sottotenente id., id. Roma, id. Fano.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, ed è inscritto, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a sua domanda, in applicazione dell'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnato per mobilitazione distretto Cam obasso.
BIAGINI Michele, sottotenente id., id. Massa, id. Reggio Emilia.	Trasferito, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'ultimo alinea dell'articolo 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento, ed assegnato per mobilitazione al distretto di Reggio Emilia.

R. decreto 19 novembre 1914.

MARCIALIS Giuseppe, sottotenente fanteria, distretto Sassari, deposito Ozieri S.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

BIFFARELLA Benedetto, tenente fanteria, distretto Cefalù, deposito Palermo C.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a sua domanda, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnato per mobilitazione al distretto di Cefalù.
BERRI Angelo, id. id., id. Pavia, id. Pavia. LANFRANCONI Giovanni, id. id., id. Genova, id. Pavia. PRESTI Antonio, id. id., id. Palermo, id. Palermo P. PASCALE Andrea, id. id., id. Bari, id. Taranto.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
MIRABILE Ferdinando, sottotenente id., id. Nola, id. Caserta	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria.

Essi sono destinati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato, del quale vestiranno la divisa.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi dal 12 dicembre 1914 presso il reggimento per ciascuno indicato:

	Distretto di residenza	Distretto di mobilitazione	Reggimento in cui debbono prestare il servizio di prima nomina
	—	—	—
DINI Giuseppe, 3 bersaglieri.	Pistoia	bers. Asti	9 bersaglieri.
DE LUCA Cesare, 46 fanteria.	Messina	Messina	3 fanteria.
ZUCCHI Alessandro, 8 id.	Milano	Cremona	65 id.

BUONOMO Adalberto, sergente proveniente dai volontari di un anno, deposito Salerno S.	Nominato sottotenente di complemento di fanteria, con anzianità 8 novembre 1914, distretto di residenza Salerno ed assegnato per mobilitazione deposito Salerno C. del quale vestirà la divisa. Seguirà nel ruolo il sottotenente VACCARO Attilio. Il servizio di prima nomina nel 40 fanteria avrà la durata di tre mesi dal 12 dicembre 1914.

Decreto ministeriale 17 novembre 1914.

CHIAPPAZZO Luigi, sottotenente medico, distretto Catania.	Chiamato in servizio, con assegni, per 15 giorni, dal 4 novembre 1914, all'ospedale Messina.
ABBENANTE Carlo, id., id. Foggia.	Id. id., id., per 15 giorni, dal 28 settembre 1914, id. Chieti.

Decreto ministeriale 23 novembre 1914.

CRISCI Eduardo, tenente medico, distretto Potenza, in servizio 29 fanteria.	Ricollocato in congedo dal 16 novembre 1914.
FERRERO Luigi, id., id. Novara, id. ospedale Verona.	Id. id. dal 1° id.

I seguenti ufficiali medici sono chiamati in servizio, con assegni, pel periodo di tempo e con la destinazione a fianco d'ognuno indicati:

BETTI Domenico, sottotenente medico, distretto Roma.	Per tempo indeterminato, dal 15 novembre 1914, ospedale Roma.
TATTONI Fileno, id,. id. Teramo.	Per 5 mesi, dal 1° id., id. Roma.
LAZZARINO Girolamo, tenente medico, id. Reggio Calabria.	Dal 7 novembre 1914 al 3 febbraio 1915, presidio Reggio Calabria.
LENTINI Diego, id., id. Reggio Calabria.	Per tempo indeterminato, dal 1° novembre 1914, ospedale Roma.

Decreto ministeriale 27 novembre 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria sono considerati come trattenuti in servizio, con assegni, per tre mesi, a loro domanda dalla data per ciascuno indicata:

GRAZZINI Ottorino, sottotenente fanteria, distretto Firenze, deposito Sacile, in servizio 69 fanteria.	Dal 26 novembre 1914.
MANGLAVITI Pietro, id. id., id. Reggio Calabria, id. Lecce, id. 19 id.	Dal 17 novembre 1914.

NASTI Eugenio, (B) tenente fanteria, distretto Napoli, deposito Napoli,	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per tre mesi, dal 15 novembre 1914, a sua domanda.
APROSIO Secondo, sottotenente id.., id. Savona, id. Lodi.	Id. id. id. id. per tre mesi, dal 15 novembre 1914, a sua domanda
ERRICO Filippo, id. id., id. Lecce, id. Macerata, in servizio 92 fanteria.	Considerato trattenuto in servizio, con assegni, per 32 giorni, dal 26 novembre 1914, a sua domanda.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per giorni 15, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, dalla data per ciascuno indicata:

DE AMICIS Attilio, distretto Roma, deposito Spoleto.	Dal 16 novembre 1914. Non gli sarà corrisposta l'indennità di viaggio.
ROSELLI Federico, id. Roma, id Arezzo.	Dal 20 novembre 1914.

Determinazione ministeriale 26 novembre 1914.

ARBORIO MELLA di Sant'Elia Gaspare, capitano carabinieri reali, distretto Torino, legione Torino.	Trasferito distretto Sassari, in seguito a cambio residenza e l'assegnato effettivo, per mobilitazione legione Cagliari.
CALAMARO Francesco, tenente fanteria, id. Savona, deposito Mondovì.	Id. effettivo, per mobilitazione, 25 reggimento artiglieria campagna. Centro automobilistico Torino.
PICONE Camillo, sottotenente id. id. Palermo	Id. distretto Girgenti, per cambio residenza.
PICCIARELLI Tommaso, id id. id. Milano,. deposito Piacenza est.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al controindicato deposito ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

I seguenti ufficiali di fanteria in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti ai distretti per ognuno indicati, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione.

POMARES Carlo, tenente distretto Venezia, deposito Belluno.	Distretto Milano.
DRAGOTTA Nicolo, id. id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.	Id. Catanzaro.
ROMANO Giuseppe, id. id. Girgenti, id. Palermo C.	Id. Palermo.
CHITARIN Ugo, id. id. Venezia, id. Belluno.	Id. Milano.
MARABELLI Ubaldo, id. id. Monza, id. 4 alpini.	Id. Milano.
CONRADO Pietro, id. id Venezia, id. Belluno.	Id. Verona.
BELGRANO Antonio, id. id. Voghera, id. Pavia.	Id. Milano.
BELLINI Ugo, (B.) id. id. Campobasso. id. Ancona.	Id. Orvieto.
ATTICCIATI Guglielmo, id. id. Napoli, id. Salerno S.	Id. Salerno.
ETTORRE Giuseppe, id. id. Taranto, id Taranto.	Id. Napoli
RUFFINI Ferdinando, (B) id. Cosenza, id. Napoli	Id. Firenze.
CARPENTIERI Raffaele, id. id. Avellino, id. Avellino.	Id. Roma.
MARSILIO Michele, id. id. Potenza, 4 alpini	Id. Ivrea.
ARMELLINI Giovanni, id. id. Roma, id. Bergamo.	Id. Alessandria.
PECCOLELLA Giovanni, (B) id. id. Milano, id. Savona.	Id. Massa.
FAENZA Vito, id. id. Reggio Emilia, id. Reggio Emilia.	Id. Verona.
DE MARTINO Rodolfo, id id. Palermo, id. Reggio Calabria.	Id. Genova.
THUNN Augusto, id. id. Firenze, id. Firenze nord ovest.	Id Milano.
LOMBARDI Alfredo, id. id. Sulmona, id. Aquila.	Id Campobasso.
BRANCATISANO Tommaso, id. id. Napoli, id. Cosenza.	Id. Reggio Calabria.
AMENDOLA Michele, id. id. Campobasso, id. Siena.	Id. Chieti.
MOLINARI Romeo, id. id. Perugia, id. Aquila.	Id. Varese.
DEL LUNGO Giovanni, id. id. Firenze, id. Firenze nord ovest.	Id. Roma.
GIOJA Gennaro, id. id. Siracusa, id. Catanzaro.	Id. Cosenza.
FILIPPONI Paolo, id. id. Milano, id. Milano ovest.	Id. Livorno.
FRANCINI Anacleto, id. id. Firenze, id. Firenze nord ovest.	Id. Torino.
VILLONE Dino, id. id. Potenza, id. Potenza.	Id. Taranto.
MUONI Guido, id. id. Cagliari, id. Ozieri C.	Id. Cuneo

PINZERO Guglielmo, tenente fanteria distretto Livorno, deposito Ozieri C.	Distretto Savona
PERUZZINI Carlo, id. id. Verona, id. Belluno.	Id. Milano.
FAUCELLO Salvatore, id. id. Orvieto, id. Viterbo.	Id. Sacile.
MEDUGNO Domenico, id. id. Napoli, id. Napoli sud.	Id. Milano.
FERRARONI Ubaldo, id. id. Catanzaro, id. Potenza.	Id. Reggio Emilia.
PERUGGI Dante, (B) id. id. Massa, id. Savona.	Id. Genova.
VIOLA Carlo, id. id. Napoli, id. Salerno S.	Id. Avellino.
CIOTOLA Vincenzo, id. id. Cosenza, id. Napoli.	Id. Roma.
CRESSI Celestino, id. id. Bari, id. Taranto.	Id. Foggia.
MARTORANA Vincenzo, id. id. Palermo, id. granatieri Roma.	Id. Caltanissetta.
SOLARINO Umberto, id. id. Catania, id. Catania.	Id. Siracusa.
MANCUSO Pietro, id. id. Cosenza, id. Cosenza.	Id. Reggio Calabria.
VANIA Giuseppe, id. id. Padova, id. Belluno.	Id. Napoli.
TREGLIA Giuseppe, id. id. Campobasso, id. Foggia.	Id Teramo.
LEANZA Calogero, id. id. Catania, id. Catania	Id. C falu.
CACCIAPUOTI Felice,(B) id. id. Bologna, id. Bologna.	Id. Roma.
RAIONA Vincenzo, id. id. Siracusa. id. Siracsua.	Id. Foggia.
ODDONE Stefano, (B) id. id. Torino, id. Savona.	Id. Vercelli.
MAGI Manfredo, id. id. Forlì, id. Forlì.	Id. Belluno.
TOSATTI Pietro, id. id. Roma, id. granatieri Parma.	Id. Cremona.
MASCIONE Domenico, id. id. Campobasso, id. Foggia.	Id. Napoli.
PINOTTI Giocondo, id. id. Parma, id. Parma nord-est	Id. Massa.
DONI Francesco, id. id. Castrovillari, id. Cosenza.	Id. Cuneo.
UGOLINI Amedeo, id. id. Bologna, id. Bologna.	Id. Modena.
ALESSANDRI Alfredo, (B) id. id. Milano, id. Savona.	Id. Parma.
BONTÀ Nicolo, (B) id. id. Genova, id. Savona.	Id. Milano.
BERRINI Gio. Battista, id. id. Torino, id. Torino P.	Id. Cuneo.
MALUSARDI Nevio, id. id. Bologna, id. Bologna.	Id. Padova.
GARIPOLI Valentino, id. id. Napoli, id Benevento.	Id. Catania.
AGOSTINI Luigi, id id. Firenze, id. Firenze nord-est.	Id. Torino.

GAGGIOTTI Giovanni, tenente fanteria distretto Orvieto, deposito Viterbo.	Distretto Cosenza.
VILLANI Michele, id. id. Avellino, id. Avellino.	Id. Milano.
STILON Alfredo, id. id. Napoli, id. Gaeta.	Id. Catanzaro.
SUSSARELLO Emilio, sottotenente id. Napoli, id. Macerata.	Id. Nola.
BERTONE Filippo, id. id. Bologna, id. Bologna.	Id. Mondovì.
SCERNI Antonio, id id. Chieti, id. Chieti.	Id. Napoli.
VETRANO Carmine, id. id. Gaeta, id Ozieri C.	Id. Spoleto.
REALE Pasquale, id. id. Campobasso, id. Chieti	Id. Foggia.
GARGIULO Leopoldo, id. id. Salerno, id. Ravenna.	id. Nola.
VITALE Mario, id. id, Voghera, id Bra.	Id. Milano.
LEONETTO Oronzo, id. id. Barletta, id. Taranto.	Id. Taranto.
BOVO Giuseppe, (B). id. id. Genova, id. Savona.	Id. Roma.
BOECHE Dante, id. id. Vicenza, id. Belluno.	Id. Belluno.
RINALDI Pietro, (B) id. id, Genova, id. Savona.	Id. Roma.
SCARCIGLIA Pietro, id. id. Pesaro, id. Fano.	Id. Taranto.
POMILIO Carlo, id. id. Roma, 2 alpini.	Id. Chieti.
MORIZZI Gaetano, id. id. Lucca, deposito Parma nord est	Id. Catanzaro.
TRIPPUTI Nicola, id. id. Siena, id. Siena.	Id. Taranto.
TOMASELLI Placido, id. id Caltanissetta, id. Catania.	Id. Messina.
PICONE Francesco, id. id. Catania, id. Catania.	Id. Girgenti.
MORANDI Francesco. id. id, Roma, id Parma sud ovest.	Id. Caserta.
MARSIGLIA Biase, id. id. Cosenza, id. Cosenza.	Id. Frosinone.
INDACO Vincenzo, id. id. Caltanissetta, id. Girgenti.	Id. Salerno.
MASTRACCHIO Fernando, id. id. Lecce, id. Milano est.	Id Roma.
LAGROTTA Ignazio, id. id. Campagna, id. Salerno C.	Id. Gaeta.
GARCEA Giovanni, id. id. Bologna, id. Bergamo.	Id. Roma.
SCRITTORE Ottavio, id. id. Bologna, id. Bologna.	Id. Perugia.
TODDE Pietro, id. id. Cagliari, id. Ozieri C.	Id. Roma.
APOSTOLI Attilio, id. id. Cuneo, id. Cuneo.	Id Milano.
MARCONI Giuseppe, id. id. Napoli, id. Salerno S.	Id. Potenza.
GIULINI Rinaldo, id. id. Lodi, 5 alpini.	Id. Alessandria.
GRELLA Giovanni, id. id. Caserta, deposito Gaeta.	Id. Napoli.
GRAZIANI nob. Riccardo, id. id. Bergamo, id. Padova P.	Id. Venezia.

DE LUCA Attilio Regolo, tenente fanteria distretto Roma, deposito Arezzo.	Distretto Napoli.
GATTAMORTA Giovanni, id. id Forlì, id. Forlì.	Id. Castrovillari.
BONATTI Nello, id. id. Parma, id. Parma nord est.	Id. Reggio Emilia.
BENEINTENDE Francesco, id. id. Caltanissetta, id. granatieri Roma.	Id. Milano.
LOMBARDI Domenico, id. id. Campagna, id. id. Salerno C	Id. Napoli.
GALLI DEL DRAGO Gino (B), id. id. Torino, id. Savona.	Id. Roma.
TANGANELLI Ulisse, id. id. Firenze, id. Arezzo.	Id. Arezzo.
TEDESCHINI LALLI Ercole, id. id. Orvieto, id. Viterbo.	Id. Roma.
BARBIERI Florindo, id. id. Macerata, id. Benevento.	Id. Benevento.
MAGLIONE Domenico, id. id. Napoli, id. Napoli sud.	Id. Napoli.
GALIMBERTI Leone, (B) id. id. Milano, id. Savona.	Id. Novara.
ELIA Franklin, id. id. Napoli, id. Gaeta.	Id. Campobasso
GUARINO Luigi, id. id. Siracusa, id. Siracusa.	Id. Cefalù.
PELOSI Eugenio, id. id. Forlì, id. Forlì.	Id. Lucca.
DE CAROLIS Angelo, id. id. Venezia, id. Belluno.	Id. Bologna.
BARUCCI Gino, id. id. Siena, id. Siena.	Id. Firenze.
ALLOATTI Mario, id. id. Torino, id. Novara V. sud.	Id. Cremona
DE MARCHI GHERINI Roberto, id. id. Belluno, id. Belluno.	Id. Como.
BUONCRISTIANO Gaetano, id. id. Roma, id Viterbo.	Id. Potenza
AUREGGI Carlo, id. id. Verona, id. Belluno.	Id. Pinerolo.
GENTILI-POZZI Elio, id. id. Roma, id. Perugia.	Id. Napoli.
DE LEONE Edmondo, id. id. Chieti, id Chieti.	Id. Napoli.
D'ADAMO Luigi, id. id. Chieti, id. Ascoli Piceno.	Id. Bari.
COSTA Guglielmo, id. id. Napoli, id. Gaeta.	Id. Castrovillari.
TUOZZO Giovanni, id. id. Napoli, id. Salerno S	Id. Bari.
COSTA Stefano, id. id. Voghera, id. Pavia.	Id. Torino.
BISEO Lorenzo, id. id. Bergamo, id. Bergamo.	Id. Milano.
PATRUNO Carlo, id. id. Foggia, id. Foggia.	Id Campobasso.
FOSSOMBRONI Enrico, id. id. Bologna, id. Bologna.	Id. Firenze.
SPERANZA Giosue, id. id. Napoli, id. Napoli sud.	Id. Avellino.

I seguenti ufficiali di fanteria (indisponibili), in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti ai distretti per ognuno indicati:

LE LITALA Giuseppe, tenente distretto Napoli.	Distretto Bologna.
DI LEONARDO Giuseppe, id. id. Palermo.	Id. Cefalu.
RINALDI Angelo, sottotenente id. Ancona.	Id. Roma.
FANTINI Cesare, id. id. Genova.	Id. Caltanissetta.
CARDINALETTI Luigi id. id. Vercelli.	Id. Napoli.
PANDINI Enrico, id. id. Firenze.	Id. Vercelli.
RONCO Ercole, id. id. Casale.	Id. Lecco.
MAGGIONI Guglielmo, id. id Novara.	Id. Palermo.
SABBIETI Alessandro, (B) id. id. Castrovillari.	Id. Alessandria.
PALUMBO Pietro di Francesco, id. id. Savona.	Id Girgenti.
D'ORTONA Livio, id. id. Milano.	Id. Verona.
CAVALIERE Angelo, id. id. Messina.	Id. Reggio C.
SFRONDRINI Domenico, id. id. Milano	Id. Bologna.
QUARGNENTI Luigi, id. id. Genova.	Id. Alessandria.
PAGANO Luigi, id. id. Genova.	Id. Roma.
SERRA Italo, id. id. Firenze.	Id. Roma.
COSTA Cosmo, id. id. Genova.	Id. Belluno.
GENOVESE Francesco, id. id. Ancona.	Id. Pesaro.
AMATO Vincenzo, id. id. Avellino.	Id. Campagna.
NANINI Tomaso, id id. Treviso.	Id. Sacile.
AMATO Ettore, id. id. Catania.	Id. Cagliari.
PINO Emilio, id. id. Milano.	Id. Brescia.
MONTI Claudio, id. id. Milano.	Id. Firenze.
VINCENTI Annibale, (B) id. id. Ancona.	Id. Forlì.
VIANELLI Carlo, id. id. Napoli.	Id. Padova.
CERQUETTI Pacifico, id. id. Ancona.	Id. Roma.
MURGIA Adolfo, id. id. Bari.	Id. Milano.
VENTURO Nicolo, id. id. Roma.	Id. Messina.
RUBINI Antonio, id. id. Lecce.	Id. Torino.
NATOLI Umberto, id. id. Genova.	Id. Palermo.
CIGNOLINI Agostino, id. id. Genova.	Id. Cagliari.
GIUDICE Luigi, id. id. Roma.	Id. Milano.
MERCIAI Arrigo, id. id. Milano.	Id. Novara.
MAZZOLA Vincenzo, id. id. Roma.	Id. Palermo.
ARGERI Edoardo, (B) id. id. Palermo.	Id. Caltanissetta.
D'AGOSTINO Filippo, id. id. Bari.	Id. Napoli.
SALERNO Giuseppe di Luigi, id. id. Napoli.	Id. Campagna.
ALFARO Edoardo, id. id. Napoli.	Id. Salerno.
CIOTTA Vincenzo, (B) id. id. Girgenti.	Id. Milano.
IVAGNES Francesco, id. id. Lecce.	Id. Bari.
FERRARI Emilio, id. id. Messina.	Id Venezia.
DEVOTO Giuseppe, tenente id. Genova.	Id. Roma.

RUTI Federico, capitano cavalleria, distretto Casale.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Saluzzo.
ORESTE Gustavo, tenente medico, id. Napoli, indisponibile.	Id. distretto Livorno, per cambio di residenza, ed inscritto fra gli ufficiali indisponibili del distretto stesso.

I seguenti ufficiali medici, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ognuno indicato:

PATINI Ettore, tenente medico, distretto Napoli.	Distretto Roma.
CHIURLIA Natale, id., id. Napoli.	Id. Venezia.
DEFLORIO Giuseppe, id., id. Napoli.	Id. Bari.
CIVETTA Igino, id., id. Napoli.	Id. Cuneo.
CHIMISSO Luigi, sottotenente medico, id. Napoli.	Id. Campobasso.
DE MARINIS Aurelio, id., id. Napoli.	Id. Salerno.
STEFANELLI Severo, id., id. Napoli.	Id. Gaeta.
BUONASSISI Giuseppe, id., id Napoli.	Id. Ascoli Piceno.
DE VINCENTIS Giuseppe, id., id. Napoli.	Id. Roma.
MERLINO Vero, id., id. Napoli.	Id. Milano.

I seguenti ufficiali medici sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto,

GRANDINETTI Camillo, tenente medico, distretto Cosenza.	GRAZIADIO Vincenzo, tenente medico, distretto Castrovillari.
GOJ Giovanni, id., id. Milano.	PARMEGGIANI Umberto, sottotenente medico, id. Frosinone.
PETRALIA Nunzio, id., id. Messina.	
ROTONDO Vincenzo, id., id. Cosenza.	

I seguenti ufficiali commissari sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato, per cambio di residenza:

MAZZARA Salvatore, tenente commissario distretto Milano.	Trasferito distretto Aquila.
CASTAGNOLI Umberto, id., id. Bologna.	Id. id. Sacile.
RISPOLI Antonio, id., id. Benevento.	Id. id. Campobasso.
COLOMBO Arturo, id., id. Milano.	Id. id. Roma.
CASELLI Cesare, id., id. Genova.	Id. id. Napoli
TEGA Nazzareno, sottotenente commissario, id. Spoleto, indisponibile.	Id. id. Milano, indisponibile.
DELL'ANNA Ilarione, id., id. Lecce.	Id. id. Reggio Calabria.
ROCCA Emilio, id., id. Salerno.	Id. id. Lecce.
MARCUCCI Carlo, id., id. Sulmona, indisponibile.	Id. id. Ancona, indisponibile.
GIANI Benedetto, id., id. Milano.	Id. id. Messina.
CIANCARELLI Giuseppe, id., id. Sacile.	Id. id. Como.
PICCHIANI Ezio, id., id. Roma.	Id. id. Firenze.
VICHI Giovacchino, id., id. Firenze.	Id. id. Siena.
ANGIOLETTI Angiolo, id., id. Siena.	Id. id. Firenze.
GONZALES Goffredo, id., id. Cefalù, indisponibile.	Id. id. Girgenti, indisponibile.

MORELLI Francesco, sottotenente di sussistenza, distretto Napoli.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.
MOTTOLA Giovanni, id. d'amministrazione, id. Napoli.	Trasferito distretto Como per cambio di residenza.

Ufficiali di milizia territoriale.

Decreto ministeriale 23 novembre 1914.

CIRAOLO Orazio, capitano medico, distretto Messina, in servizio corpi mobilitati della Libia.	Ricollocato in congedo dal 22 ottobre 1914.
CHIECO Pasquale, sottotenente medico, id. Bologna, id. 3 artiglieria campagna.	Id. id. dal 31 id.

I seguenti ufficiali medici sono chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal giorno e con la destinazione a fianco d'ognuno indicati:

FARINATI Amerigo, capitano medico, distretto Lucca.	Dal 7 novembre 1914 — ospedale Firenze.
JOSA Giuseppe, id., id. Potenza.	Dal 10 id. — 29 fanteria.
RIZZO Vincenzo, id., id. Lecce.	Dal 7 id. — presidio Lecce.
TALEI Camillo, tenente medico, id. Firenze.	Dal 6 id — ospedale Firenze.
NEPI Arturo, id., id. Firenze.	Dal 7 id. — id. Firenze.

Decreto ministeriale 27 novembre 1914.

PERRONE Gustavo, capitano fanteria (Lecce), distretto Lecce.	Considerato come chiamato in servizio con assegni dal 12 al 17 novembre, presso il comando XI corpo armata.
POGLIANI Pietro, tenente id. (Milano), reggimento artiglieria a cavallo, centro automobilistico di Mantova.	Id. id. id. id. per giorni 15 dal 14 novembre 1914 per l'esperimento obbligatorio sul servizio automobilistico.

Determinazione ministeriale 26 novembre 1914.

STRUMOLO Umberto, sottotenente, fanteria (Milano), distretto Casale.	Destinato pel servizio di prima nomina, stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta, al 5 reggimento alpini anzichè al reggimento fanteria Milano ovest.
LAURETANO Edoardo, tenente medico, id. Napoli.	Trasferito distretto Gaeta, per cambio di residenza.
MAZZARA Ernesto, id. commissario id. Milano.	Id. id. Napoli, per cambio di residenza.

NOTIFICAZIONE.

ZACCHI Giovanni, tenente cavalleria, distretto Ferrara.	Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale civile e penale di Ferrara in data 24 settembre 1914, passata in giudicato.

Ufficiali in congedo provvisorio.

R. decreto 6 settembre 1914.

FAZIO cav. Mario, tenente colonnello cavalleria, distretto Messina.	Collocato in posizione ausiliaria dal 12 agosto 1914.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 1° novembre 1914.

MELE Giovanni, tenente medico, distretto Foggia.	Si consideri come non avvenuta la sua cessazione dal ruolo degli ufficiali medici di riserva, per età, di cui il R. decreto 27 aprile 1914.

R. decreto 15 novembre 1914.

BETTOLO Emilio, capitano fanteria, distretto Torino.	Inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a sua domanda, ed assegnato effettivo per mobilitazione al distretto di Vercelli.

R. decreto 19 novembre 1914.

BATTISTONI Alfredo, tenente fanteria, già tolto dai ruoli.	Inscritto con lo stesso grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a sua domanda, in applicazione dell'articolo 11 della legge 29 giugno 1882, con anzianità 27 febbraio 1914, ed assegnato distretto Roma.
SAMPERI Domenico, id. id., distretto Messina.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

R. decreto 22 novembre 1914.

TONIOLI Pietro, capitano fanteria, distretto Ravenna. SPARANO Vincenzo, id. id., id. Napoli. ALBERGHI Ercole, id. id., id. Ravenna. BERTI-CERONI Ferruccio, id. id., id. Ravenna. DADDI Pietro, id. id., id Ravenna.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

Decreto ministeriale 23 novembre 1914.

I seguenti ufficiali medici sono chiamati in servizio, con assegni, pel periodo di tempo e con la destinazione a fianco d'ognuno indicati:

COUGNET cav Filippo, tenente colonnello medico, distretto Torino.	Dal 7 novembre 1914 al 7 febbraio 1915 — Ospedale Torino.
APROSIO cav. Roberto, id., id. Torino.	Dal 7 id. al 7 id. — id. Torino.
BUCCINO cav. Tobia, maggiore medico, id. Foggia.	Per tempo indeterminato dall'8 novembre 1914 — distretto Foggia.
CECCHETTANI cav. Domenico, id., id. Aquila.	Id. dall'8 id. — id. Aquila.
VOGHERA Leone, id., id. Venezia.	Id. dal 6 id. — ospedale Udine.
QUERENGHI Francesco, capitano medico, id. Milano..	Id. dal 20 id. — id. Milano.
GALASSO Costantino, id., id. Lecce.	Dal 7 novembre 1914 al 3 febbraio 1915 — id. Bari.

Decreto ministeriale 27 novembre 1914.

POTO Giuseppe, capitano fanteria, distretto Lecce.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, dal 12 al 17 novembre 1914, presso comando XI corpo armata.

Determinazione ministeriale 26 novembre 1914.

GIULIANI cav. Francesco, colonnello medico, distretto Aquila.	Trasferito distretto Roma, per cambio di residenza.
ZAMPETTI Alfonso, capitano medico, id. Bergamo.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.

I seguenti ufficiali commissari sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato, per cambio di residenza:

SASSI cav. Domenico, maggiore commissario, distretto Genova.	Trasferito distretto Bologna.
RAVETTI cav. Luigi, id., id. Torino.	Id. id. Alessandria.
SCARPELLI Antonio, capitano commissario, id. Lecce	Id. id. Foggia
PANCINO cav. Angelo, sottotenente commissario, id. Treviso.	Id. id. Venezia.

ONORIFICENZE SUPPLETIVE

concesse in considerazione di speciali benemerenze acquistate sul teatro della guerra in Libia.

R. decreto 19 novembre 1914 di moto proprio di S. M. il Re.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Cavaliere.

SPINOLA NOB. PATRIZIO GENOVESE NOB. DEI MARCHESI cav. Ugo, tenente colonnello 80 fanteria.

Ordine della Corona d'Italia.

Cavaliere.

CIATTO Spartaco, capitano 66 fanteria.
CARPENTIERO nob. Nicola, capitano 11 bersaglieri.
GIARRUSSO Gesualdo, capitano medico 10 artiglieria fortezza (assedio).

Encomio solenne.

R. decreto 8 novembre 1914.

SORCE Salvatore, capitano 45 fanteria.

DEFUNTI.

LORUSSO cav. Luigi, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Milano.	Morto a Milano, il 7 marzo 1914.
BOZZELLI cav. Michelangelo, maggiore cavalleria riserva, id. Torino.	Id. a Torino, il 6 settembre 1914.
ROMEI Marco, tenente medico complemento, id. Avellino.	Id. a Serino (Avellino), il 30 id.
COLLA Eugenio, applicato, panificio Verona.	Id. a Verona, il 22 ottobre 1914.
PANSERI cav. Ambrogio, tenente colonnello personale delle fortezze in posizione ausiliaria, distretto Pinerolo.	Id. a Torino, il 27 id.
MASTROPIERI Ulisse, tenente fanteria non più inscritto nei ruoli.	Id. a Roma, il 30 id.
FARINA Francesco, sotto'enente 49 fanteria.	Id. a Caserta, il 4 novembre 1914.
MAGGIOLINI-SCARAMPI NOBILE DEI CONTI E NOBILE DEI SIGNORI DI MOMBERCELLI E BELVEDERE cav. Alessandro, colonnello fanteria riserva, distretto Torino.	Id. a Torino, il 5 id.
CAVALLAZZI cav. Eugenio, colonnello personale permanente dei distretti in posizione ausiliaria.	Id a Bologna, il 9 id.
PICCO cav. Silvio, primo ragioniere geometra di 1ª classe, direzione genio Torino.	Id. a Torino, il 12 id.
BONAVOLONTA' Giuseppe, applicato, 49 artiglieria campagna.	Id. a Firenze, il 13 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 43ª anno 1910, pag. 876. — BISIGNANI Giovanni; Si consideri come non avvenuta la partecipazione che lo riguarda.

Id. 50ª » 455. — NICOTRA S. GIACOMO Antonino, *leggasi*: NICOTRA SAN GIACOMO Antonino.

Id. 59ª, » 1305. — RIGGI Alberto, *invece di*: id. 59 id. (1 id. 11.), *leggasi*, id. 59 id. comandato battaglione specialisti genio).

Id. 50ª, » 1359. — IANORA Filippo, *invece di*: distretto Ancona, *leggasi*: distretto Parma.

Id. 53ª, » 1405. — MERLONGHI Mario *va menzionato dopo*: MELCHIORE Oscar.

Id. 53ª, » 1414 — LUZZI Gaetano, *leggasi*: SUZZI Gaetano.

Id. 53ª, » 1419. — Nell'intestazione del R. decreto 22 ottobre 1914 che riguarda la nomina di sottotenenti di milizia territoriale di cavalleria, dopo la parola assegnati, cancellare il resto della riga e *leggasi*: ai propri distretti. Si presenteranno al reggimento per ciascuno a fianco indicato per, ecc.

Id. 53ª, » 1426. — PAPALE Ruggiero, *invece*: 6 marzo 1914, *leggasi*: 9 marzo 1914.

IL MINISTRO — **Zupelli**

Prezzo della presente dispensa L. **0,25**

(3869) Roma, 1914 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 55ª — 1914 — 5 dicembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Determinazione ministeriale 3 dicembre 1914.

BONGIOVANNI cav. Luigi, tenente colonnello addetto ufficio comandante designato armata in Milano.	Trasferito addetto comando corpo stato maggiore.
CLERICI cav. Ambrogio, maggiore addetto comando corpo stato maggiore.	Id. id. ufficio comandante designato armata Milano.
BAFFIGI Enrico, capitano id. id. divisione territoriale Firenze.	Id. id. comando VIII corpo armata.
TONELLI cav. Mario, id. id. id. corpo stato maggiore (comandato Ministero guerra).	Id. id. id. divisione territoriale Palermo, cessando di essere comandato come contro.
TESTA Umberto, id. 49 fanteria.	Comandato in servizio di stato maggiore comando divisione territoriale Piacenza.
VISCONTINI Vittorio, id. 4 alpini.	Id. id. id. Genova.
GAGGINI Mario, capitano reggimento artiglieria a cavallo (comandato in esperimento per il servizio di stato maggiore comando III corpo armata).	Id. id. id. Ravenna.
MICHELI Carlo, id. 1 artiglieria montagna (id. id. id. id. divisione territoriale Salerno).	Id. id. comando truppe coloniali dell'Eritrea.
CANALE Antero, id. 4 alpini (id. id. id. id. Ancona).	Id. id. id. VII corpo armata.
IGNESTI Inigo, id 4 artiglieria fortezza (costa) (id. id. id. id. Verona).	Id. id. id. IV id.
COSTAMAGNA Francesco, id. 25 fanteria (id. id. id. id. Genova).	Cessano di essere comandati come contro.
PRANDONI Raffaele, id. 8 id. (id. id. id. id. Genova).	
GIORDANO Francesco, id. 66 id. (id. id. id. id. XI corpo armata),	
GIORDANENGO Filippo, id. 2 alpini (id. id. id. id. corpo stato maggiore).	

I seguenti ufficiali sono comandati in servizio di stato maggiore al comando per ciascuno di essi indicato:

DE BENEDETTI Giovanni, capitano battaglione specialisti del genio (in esperimento per il servizio di stato maggiore comando divisione territoriale Milano).	Comando divisione territoriale Milano.
DALLOSTA Giuseppe, id. 4 alpini, (id. id. id. id. VII corpo armata).	Id. VII corpo armata.
GAMALERI Marco, id. 5 artiglieria campagna (id. id. id. id. divisione territoriale Alessandria).	Id. divisione territoriale Alessandria.
TORTORA Gabriele, id. 15 id. (id. id. id. id. Bologna).	Id. id. Bologna.
ROUX Matteo, id. 11 id. (id. id. id. id. II corpo armata).	Id. II corpo armata.

TREZZANI Claudio, capitano 4 alpini (in esperimento per il servizio di stato maggiore comando V corpa armata).	Comando V corpo armata.
DANISE Gio. Battista, id. 45 fanteria (id. id. id. id. divisione territoriale Napoli).	Id divisione territoriale Napoli.
ROSSI Domenico, id. 20 artiglieria campagna (id. id. id. id. XII corpo armata).	Id. XII corpo armata.
CERRUTI Mario, id. 6 alpini (id. id. id. id. V id.).	Id. V id.
ZANGHIERI Giovanni, id. 4 artiglieria pesante campale (id. id. id. id. divisione territoriale Torino).	Id. divisione territoriale Torino.
CAMPI Mario, id. 16 artiglieria campagna (id. id. id. id. VI corpo armata).	Id. VI corpo armata.
SOGNO Vittorio, id. 2 genio (id. id. id. id. I id.).	Id. I id.
FENOGLIETTO Carlo, id. 94 fanteria (id. id. id. id. divisione territoriale Ravenna).	Id. divisione territoriale Ravenna.
PATTONI Aldo, id. 23 id., (id. id. id. id. X corpo armata).	Id. X corpo armata.
TUMINO Gabriele, id. 48 id. (id. id. id. id. divisione territoriale Palermo).	Id. divisione territoriale Palermo.
DALMAZZO Lorenzo, id. 58 id., (id. id. id. id. Catanzaro).	Id. id. Catanzaro.
VECCHIARELLI Carlo, id. 6 alpini, (id id. id. id. Chieti).	Id. id. Chieti.
PELLEGRINI Giulio, id. reggimento lancieri Vittorio Emanuele II, (id. id. id. id. Perugia).	Id. id. Perugia.
BARBASETTI Curio, tenente 2 artiglieria campagna (id. id. id. id. Verona).	Id. id. Verona.

Arma dei carabinieri reali.

Determinazione ministeriale 3 dicembre 1914.

ALONGI Francesco, capitano legione Ancona.	Collocato fuori quadro dal 4 dicembre 1914 a termini dell'art. 4 del R. decreto n. 1249 del 15 novembre 1914 continuando nella attuale destinazione.

Arma di fanteria.

R. decreto 8 ottobre 1914.

ABRILE Enrico, capitano 67 fanteria.	Collocato in riforma a decorrere dal 1° novembre 1914; inscritto nei ruoli di riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Determinazione ministeriale 3 dicembre 1914.

MADIA Giulio, capitano 63 fanteria (comandato divisione militare Salerno). GIRIBALDI Fausto, id. 86 id. (id. istituto geografico militare). CONCIALINI Arturo, id. 58 id. (id. id. id. id.).	Cessano di essere comandati come contro.

FASSO' Ernesto, capitano R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa d'appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 10 dicembre 1914 ed è trasferito 2 granatieri.
RONCHETTI Riccardo, id. id. id. id.	Id. id. id. dal 9 dicembre 1914 ed è trasferito 82 fanteria.
ANTONIOLI Ferdinando, id. aiutante campo brigata Lombardia.	Esonerato dalla controindicata carica e trasferito 25 id.
D'ALONZO Francesco, id. 52 fanteria.	Nominato aiutante campo brigata Lombardia.
PERGOLANI Mario, tenente 51 id. (comandato 2 genio).	Cessano di essere comandati come contro.
REGGIANI Aldo, id. 4 alpini (id. scuola applicazione fanteria).	
ODDENNINO Cesare, id. R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dall'8 dicembre 1914 ed è trasferito al 49 fanteria.
GHISELLI Tommaso, id. 5 fanteria.	Trasferito 58 id.

I sottonotati capitani applicati di stato maggiore comando corpo stato maggiore (comandati Ministero guerra), sono esonerati dalla carica e trasferiti al reggimento a fianco di ciascuno indicato:

Si presenteranno ai corpi il 20 corrente:

MARIOTTI Mario.	82 fanteria.
GALFRÈ Narciso.	84 id
CAMPARI Francesco.	61 id.

Arma di cavalleria.

R. decreto 8 novembre 1914.

SPARANO Gerardo, tenente cavalleggeri di Piacenza	Rettificato il cognome, per l'aggiunta di titolo nobiliare, come appresso: SPARANO nobile Gerardo.

Arma di artiglieria.

R. decreto 8 novembre 1914.

TURCHI Nazzareno, tenente in aspettativa per motivi speciali per mesi otto ad Arezzo (R. decreto 14 maggio 1914).	Accettata la volontaria rinuncia al grado dal 14 novembre 1914.

Determinazione ministeriale 3 dicembre 1914.

CORAZZI cav. Giulio, capitano 10 artiglieria campagna (comandato comando corpo stato maggiore)	Cessa di essere comandato come contro.
CLERICI Ettore, tenente direzione artiglieria Venezia.	Incaricato di reggere una sezione staccata.

Arma del genio.

Determinazione ministeriale 3 dicembre 1914.

D'HAVET cav. Giuseppe, tenente colonnello direzione genio Roma.	Trasferito 2 genio.
GUGGINO Baldassare, sottotenente 1 genio (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Cessano di essere comandati come contro.
SABATINI Cesare, id. battaglione specialisti genio (id. id. 11. id.).	

Personale permanente dei distretti.

Determinazione ministeriale 3 dicembre 1914.

IULIANO cav. Vincenzo, maggiore, distretto Cosenza.	Collocato fuori quadro dal 2 dicembre 1914 a termini dell'articolo 1 del R decreto n. 1249 del 15 novembre 1914 continuando nell'attuale destinazione.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 29 novembre 1914.

CAFARO Nicola, capitano medico ospedale Genova.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per 4 mesi.
CAMERANESI Dino, tenente medico id. Livorno.	Id. id. per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
CANEPA Romolo, id. 72 fanteria.	Dispensato dal servizio permanente, per sua domanda; inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Piacenza a datare dal 16 dicembre 1914.

Determinazione ministeriale 3 dicembre 1914.

BAGAROTTI Giuseppe, tenente medico R. corpo truppe coloniali della Tripolitania e della Cirenaica.	Cessa di essere a disposizione del Ministero delle colonie dal 16 ottobre 1914 ed è destinato al 28 fanteria.
SCOTTI di UCCIO Domenico, id. 75 fanteria.	Collocato a disposizione del Ministero delle colonie e destinato, d'autorità, nel R. corpo di truppe coloniali della Tripolitania e della Cirenaica dal 18 novembre 1914 nel qual giorno ha preso imbarco a Siracusa.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 8 ottobre 1914.

SALERNITANO cav. Felice, tenente colonnello d'amministrazione ufficio personali vari.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 15 ottobre 1914.
BUSCAROLI Eugenio, capitano d'amministrazione magazzino casermaggio Genova.	Id. id. per età, dal 20 id.

Determinazione ministeriale 3 dicembre 1914.

LONG Giovanni, tenente d'amministrazione a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione del contronotato Ministero ed è destinato ospedale Messina.
SCUDERI Giuseppe, id. 12 fanteria.	Collocato a disposizione Ministero colonie

IMPIEGATI CIVILI

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 12 novembre 1914.

FETTARAPPA Giuseppe, ragioniere geometra di 1ª classe, con la denominazione di ragioniere geometra principale, direzione genio Napoli (sezione B).	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, per la durata di mesi sei, dal 16 novembre 1914 con l'annuo assegno di lire 1750

Decreto ministeriale 4 novembre 1914.

Promozioni nel personale dei ragionieri geometri del genio a decorrere per gli assegni dal 1° settembre 1914.

Ragionieri geometri capi di 2ª classe, promossi capi di 1ª classe:

MERLO cav. Scipione, a disposizione Ministero marina.	BOLAFFI cav. Emilio.
GODANO cav. Angelo, id. id. id.	WAGNER cav. Vittorio, a disposizione Ministero marina.

Primi ragionieri geometri di 2ª classe, promossi alla 1ª classe:

CANEPARO Ettore.	DAFFINI Gio. Battista, **per merito.**
BELARDINELLI Alfredo, a disposizione Ministero marina.	

Ragionieri geometri di 3ª classe, promossi alla 2ª classe:

SUPPARO Luigi.	PACCIANI Giuseppe.
CUTTICA Eugenio (in Libia).	TARQUINI Guidobaldo, a disposizione Ministero marina.
FERRARI Pietro, a disposizione Ministero marina.	

Ragionieri geometri di 4ª classe, promossi alla 3ª classe:

DONATI Arturo.	CROLLALANZA Corrado.
CARROZZI Giovanni.	SCURI Ferdinando. (in Libia).
TOMMASUOLI Ettore.	POLIDORI Fortunato.

Personale tecnico dell'istituto geografico militare.

R. decreto 1° novembre 1914.

GHERARDELLI Attilio, topografo di 1ª classe con la denominazione di topografo principale.	Promosso primo topografo di 2ª classe, con riserva di anzianità, a decorrere dal 1° novembre 1914.

Decreto ministeriale 4 novembre 1914.

Nel personale dei topografi hanno luogo le seguenti promozioni a decorrere per gli assegni dal 1° ottobre 1914:

LEONARDI Enrico, primo topografo di 2ª classe.	Promosso alla 1ª classe.
GIARDI Guglielmo, topografo di 2ª classe.	Id. id. 1ª id.
VENTURI Ettore, id. 2ª id.	Id. id. 1ª id. **per merito.**
NALDI Vittorio, id. 3ª id.	Id. id. 2ª id.
CINI Giuseppe, id. 3ª id.	
SGRILLI Alberto, id. 4ª id.	Id. id. 3ª id.
ZANINI Ireneo, id. 4ª id.	

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Determinazione ministeriale 3 dicembre 1914.

MAGGI Augusto, distretto militare Chieti.	Trasferito comando divisione territoriale Chieti.
MONACO Giuseppe, divisione territoriale Chieti.	Id. distretto Chieti.
PRIMA Marcantonio, 3 fanteria.	Id. ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Decreto ministeriale 28 novembre 1914.

VALLE Stefano, capitano fanteria, distretto Milano.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 12 agosto 1914 col quale venne richiamato in servizio temporaneo dal 24 agosto 1914 al 79 fanteria.

Decreto ministeriale 1° dicembre 1914.

SIMONCELLI cav. Vincenzo, maggiore personale permanente distretti, distretto Caserta.	Richiamato in servizio temporaneo dal 15 novembre 1914 al distretto di Benevento.

Determinazione ministeriale 3 dicembre 1914.

MASTURZO Giovanni, capitano fanteria, distretto Napoli, in servizio comando corpo di stato maggiore.	Trasferito 40 fanteria dal 28 ottobre 1914.
BRINI Enrico, id. id., id. Napoli, id. id. id	Id. 32 id. dall'11 novembre 1914.
DURANDO Eugenio, id. id., id. Torino, id. id. id.	Id. 30 id. dall'11 id.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 7 giugno 1914, su proposta del ministro dell'interno.

IORNO Adolfo, sottotenente fanteria, distretto Reggio Calabria.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 8 novembre 1914.

MOLLAME Eugenio, tenente cavalleria, deposito fanteria Foggia, distretto Roma.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento ed è inscritto con lo stesso grado e la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa a mente dell'articolo 15 della legge sull'avanzamento, a sua domanda, passando effettivo al distretto controindicato.
BALBIS BERTONE DI SAMBUY Alfonso, già tenente di cavalleria, distretto Torino, cessato per età dal ruolo degli ufficiali di complemento con R. decreto 7 gennaio 1903.	Inscritto con lo stesso grado e con anzianità 1° febbraio 1896 nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa dal 1° novembre 1914, a sua domanda.
SANTINI Giov. Battista, sottotenente cavalleggeri Umberto I, 11. Lucca.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.
SUARDI Gian Ruggero, id. cavalleria, id. Bergamo, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza).	Rettificato il cognome, per l'aggiunta del titolo nobiliare, come appresso: SUARDI conte Gian Ruggero.
DEBENEDETTI TODROS Salomon, id. di sussistenza, id. Casale.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per ragione di età.

TUCI Aldo, tenente veterinario, distretto Firenze.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento ed è inscritto con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali veterinari di milizia territoriale in applicazione dell'articolo 45 della legge sull'avanzamento, a sua domanda.
PICCIRILLI Gasparo, sottotenente id., id. Chieti, in servizio cavalleggeri di Roma.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

R. decreto 29 novembre 1914.

SCHEPIS Pietro, sottotenente fanteria, distretto Messina, deposito Messina.	Rettificato il cognome come appresso: SCHEPISI Pietro.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria, con anzianità 8 novembre 1914.

Essi sono destinati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato del quale vestiranno la divisa.

Il servizio di prima nomina presso il reggimento per ciascuno indicato avrà la durata di mesi 7 pei sottotenenti che non hanno compiuto la ferma, e la durata di mesi 3 per quelli che hanno compiuta la ferma, dal 20 dicembre 1914:

	Distretto di residenza	Deposito cui sono effettivi per mobilitazione	Reggimento pel servizio di prima nomina
	—	—	—
LOMMI Lodovido, 12 bersaglieri. Seguirà nel ruolo il sottotenente FAZIO Antonino.	Piacenza	bers. Bologna	6 bersaglieri.
*VERDI Ugo, 12 id. Id. id. id. MARAGLINO Cosimo.	Voghera	id. Torino	4 id.
*FUSCO Vincenzo, 12 id. Id. id. id. ALFIERI Sebastiano.	Roma	id. Torino	4 id.
SOMARUGA Paolo, 12 id. Id. id. id. MENCARINI Francesco.	Varese	id. Brescia	7 id.
LIGUORI Giovanni, 12 id. Id. id. id. PIRONTI Camillo.	Castrovillari	id. Palermo	10 id.
(1) STENDARDO D'ASTUTO Emanuele 11 id. Id. id. id. ALBRICI Stefano.	Napoli	id Napoli.	1 id.
SEMINO Ugo, 37 fanteria. Id. id. id. BORRA Giulio.	Voghera	Tortona	43 fanteria.
GAGETTI Giuseppe, 12 bersaglieri. Id. id. id. CIMINO Carlo.	Monza	bers. Brescia	7 bersaglieri.

GUZZI Saverio, sottotenente fanteria, distretto Catanzaro, deposito Catanzaro.	Trasferito con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'ultimo alinea dell'art. 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento, ed assegnato per mobilitazione al distretto di Castrovillari.

(1) Ha compiuto la ferma.

* Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio e di residenza.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnati per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato:

PANIZZA Celestino, tenente, distretto Brescia, deposito Brescia.	Distretto Brescia.
PECILE Vittorio, sottotenente, id. Belluno, id. Lecco.	Id. Belluno.
COLLARILE Ferdinando, id., id. Benevento, id. Benevento.	Id. Benevento.
IOVINE Emilio, id., id. Napoli, id. Salerno S.	Id. Salerno.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, con l'assegnazione, per mobilitazione, per ciascuno indicata:

ALBERTINI Giulio, tenente, distretto Roma, deposito Roma sud-ovest.	Distretto Teramo.
D'ALISE Corrado, id., id. Napoli, id. Firenze nord-ovest.	Id. Foggia.
AGALBATO Gio. Battista, id., id. Milano, id. Padova P.	Id. Treviso.
CALAMOSCA Guido, id., id Ravenna.	Id. Ravenna.
DEMAURIZI Lorenzo, id., id. Savona, deposito Savona.	Id. Savona.
COSTA Angelo, id., id. Milano	Id. Lodi.
LIBRÈ Giovanni, id., Torino, 3 alpini.	Id. Ivrea.
BELVEDERE Girolamo (B), id., id. Siracusa, deposito Palermo.	Id. Siracusa.
MARASCO Ernesto, id., id. Catanzaro, id. Catanzaro.	Id. Catanzaro.
DE MARCO Raffaele, sottotenente, id. Napoli, id. Gaeta.	Id. Gaeta.
BROCCHI Carlo, id., id. Verona, id. Verona Ve.	Id. Verona.
FORTI Lazzaro, id., id. Venezia, id. Venezia.	Id. Venezia.
INGOGLIA Natale, id., id. Girgenti, id. Girgenti.	Id. Girgenti.
BENINI Tullio, id., id. Firenze, id. Firenze nord-ovest.	Id. Siena.
SGAMBATI Achille, id., id. Genova, id. Parma sud-ovest.	Id. Parma.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria:

VITALE Oreste, tenente, distretto Napoli, deposito Macerata.
NIGRINI Antonio, id., id. Ravenna, —.
BALZARINI Guido, id., id. Roma, indisponibile.
ROCCHETTI Michele, id., id. Palermo, deposito Palermo P.
BRUSEGAN Angelo, id., id. Venezia, —.
SCARELLA Costanzo (B), tenente distretto Roma, deposito Roma.
LOMBARDO Pasquale, id., id. Girgenti, id. Girgenti.
CASSOLA Angelo, id., id. Milano, 2 alpini.
MANNA Pasqualino, id., id. Barletta, deposito Potenza.

DE CRISTOFARO Luigi, tenente, distretto Chieti, deposito Chieti.
FIGARI Giovanni, sottotenente, id. Genova, id. Cuneo.
BRIZIO Angelo, id., id. Benevento, id. Benevento.
ZITO Francesco, id., id. Castrovillari, id. Cosenza.
GORGONE-CARUSO Ippolito, sottotenente, distretto Palermo, deposito Caltanissetta.
PERICO Luigi, id., id. Milano, id. Milano est.
DE ANGELIS Giuseppe, id., id. Roma, id. Ozieri C.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età:

POMARES Carlo, tenente, distretto Milano, deposito Belluno.
PADUANO Vincenzo, id., id. Nola, id. Nocera.
BIANCHI Carlo (B), id., id. Milano, id. Brescia.
FRISOLI Oreste, id., id. Foggia.
PRIOTTI Cesare, sottotenente, distretto Cuneo, 2 alpini.
VIGNATI Alberto, id., id. Roma, id. Frosinone.
PEDDIS Giuseppe, id., id. Cagliari.
MENGA Adolfo, sottotenente, distretto Bari, deposito Bari.
CAPPI cav. Arturo, id., id. Napoli, id. Massa.
ASCIONE Ernesto, id., id. Napoli id. Gaeta.
CAPECE Giovanni, id. id., Livorno.
MORGANO Mario, id., id. Frosinone, deposito Padova P.
PORTALUPI Guido, id., id. Verona, 8 alpini.
BENEVENTANO Giuseppe, id., id. Siracusa, deposito Siracusa.
SCALIA Salvatore, id., id. Catania, id. Catania.

BONARDI Pietro, sottotenente fanteria, distretto Mondovì, deposito Mondovì.
CRESCIMANNO Francesco di Paola, id. id., id. Palermo, id. Parma nord est.
GALETTI Alessandro, id. id., id. Varese (indisponibile).
DE BARBIERI Aristide, id. id., id. Genova, deposito Novi Ligure.

Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

CECCHETTI Silvio, id. id., id. Firenze, id. Firenze sud est.
BRACCIO Luigi, id. id., id. Milano, id. Torino est.
TEDESCO Giuseppe, id. id., id. Lecce, id. Potenza.

Accettata la volontaria rinunzia al grado.

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria con anzianità 8 novembre 1914 seguendo nel ruolo i sottotenenti a fianco di ciascuno segnati.

Essi sono destinati effettivi per mobilitazione al reggimento per ognuno controindicato ed assumeranno indistintamente servizio il 17 dicembre 1914.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi per coloro che non hanno compiuta la ferma e la durata di 3 mesi per quelli che provengono dai volontari di un anno

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
Provenienti dagli allievi ufficiali:		
MIGLIORE Alfonso, sergente 24 artiglieria campagna.	Caserta	10 artiglieria campagna (treno). Seguirà nel ruolo il sottotenente di complemento DESIDERIO Umberto.

Provenienti dai volontari di un anno:

CANALI Lionello, sergente 1 artiglieria fortezza (costa).	Genova	1 artiglieria fortezza (costa) Seguirà nel ruolo il sottotenente di complemento ZILLI Aldo.

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria e sono destinati effettivi per mobilitazione al reggimento per ognuno a fianco indicato. Essi indistintamente assumeranno il servizio il 17 dicembre 1914.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi per coloro che non hanno compiuto la ferma e la durata di 3 mesi per quelli che provengono dagli istituti militari:

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
Provenienti dagli istituti militari:		
*ORLANDO Francesco, sergente 13 artiglieria campagna (compagnia automobilisti).	Palermo	13 artiglieria campagna.
Provenienti dagli allievi ufficiali:		
BARATTI Eugenio, sergente 24 artiglieria campagna.	Napoli	1 id. id., per far passaggio al 33 id. id.
FASCIANO Alfredo, sergente in congedo 5 genio, distretto Torino		Nominato sottotenente di complemento nell'arma del genio e destinato effettivo per mobilitazione al 5 reggimento genio (minatori). Il servizio di prima nomina, che avrà la durata di mesi tre, avrà inizio presso detto reggimento il 17 dicembre 1914.
MARINO Gaetano, sottotenente fanteria, distretto Napoli, deposito Siena.		Revocata e considerata come non avvenuta la loro promozione a tenente di cui i regi decreti 2 aprile 1911 e 8 gennaio 1914.
GHIAZZA Michele, id. id., id. Milano, id. Udine.		
MARINO Gaetano, id. id., id. Napoli, id. Siena, laureato in medicina e chirurgia.		Trasferito col suo grado e la sua anzianità nel corpo sanitario militare, ed assegnato effettivo distretto Napoli, con l'obbligo di compiere un mese di servizio all'ospedale Napoli entro un anno dall'attuale trasferimento.
GHIAZZA Michele, id. id., id. Milano, id Udine, id. id. id.		Id. id. id. ed assegnato effettivo distretto Milano, id. id. id. ospedale Milano, id. id. id.
PRAMPOLINI Ferruccio, id. cavalleggeri di Lucca, id. Lecce, id. id. id.		Id. id. id. ed assegnato effettivo distretto Lecce, id. id. id. ospedale Bari, id. id. id.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia sono nominati sottotenenti medici di complemento ed assegnati effettivi al distretto per ognuno indicato.

Compiranno i prescritti 3 mesi di servizio di prima nomina presso l'ospedale e dal giorno come appresso:

	Distretto cui sono assegnati effettivi	Ospedale militare pel servizio di prima nomina
GRAZIANI Romolo, militare di 4ª categoria distretto Modena.	Modena	Milano — entro 2 anni dalla nomina.
BOMPIANI Gaetano, id. id. id. Roma.	Roma	Roma — id. id.
MENTO Francesco, id. di 2ª id., id. Messina.	Messina	Messina — dal 1° gennaio 1915.
DE HIERONYMIS Ruggero, id. id. id. Lucca.	Lucca	Livorno — dal 1° gennaio 1915.

* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè di residenza.

ANGELOZZI Arturo, tenente medico, distretto Lecce. CALECA Pietro, id. id., id. Messina.	Inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale, in applicazione dell'art. 15 della legge sull'avanzamento.
NICOSIA Giuseppe, sottotenente medico, id. Siracusa.	Inscritto con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale, in applicazione dell'art. 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento.

I seguenti ufficiali medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale.

ROMANO Domenico, tenente medico, distretto Catanzaro. MAURI Francesco, id. id., id. Catanzaro. CARDINI Massimiliano, id. id., id. Firenze.	MARCOTULLI Dante, tenente medico, distretto Roma. CIAMPI Dionigi, sottotenente medico, id. Avellino.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva:

BARBANO Alfredo, distretto Genova. CARABBA Vittorio, id. Chieti (indisponibile). VASSALLO Arturo, id. Genova.	CANTELLI Oreste, distretto Bologna. NERLI Guido, id. Rovigo. DI DINO Vincenzo, id. Cefalù.

I seguenti tenenti medici di complemento sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età:

D'ALONZO Angelo, distretto Lecce. BOVA Vincenzo, id. Reggio Calabria.	LUPO Raffaele, distretto Lecce. D'ALESSANDRO Giuseppe, id. Avellino.

Decreto ministeriale 3 dicembre 1914.

COMI Giovanni, sottotenente fanteria, distretto Milano, deposito Piacenza est.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per giorni 15, dal 1° novembre 1914, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.
OLIVA Lorenzo, id. id., id. Genova, id. Genova.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per 3 mesi dal 26 novembre 1914.
COMI Giovanni, id. id., id. Milano, id. Piacenza est, in servizio 7 fanteria.	Considerato come trattenuto in servizio, con assegni, per 3 mesi, dal 16 novembre 1914, a sua domanda.

Determinazione ministeriale 3 dicembre 1914.

MARTINI Francesco, capitano fanteria, distretto Torino, deposito Torino ovest.	Trasferito effettivo, per mobilitazione, 25 artiglieria campagna, centro automobilistico Torino.
GRIMALDI Antonino, sottotenente id., id. Catania, id. Messina.	Cessa di essere assegnato, per mobilitazione al contromandato deposito; trasferito distretto Bologna, per cambio di residenza, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili di detto distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
MARESCALCHI Antonio, id. id., id. Messina (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Messina.

I seguenti ufficiali medici, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ognuno indicato:

Tenenti medici.

RIDOLFI Arnaldo, distretto Roma.	Distretto Brescia.
ANNUNZIATA Nicolaniello, id. Nola.	Id. Campobasso.
PENNEVAIA Gesualdo, id. Milano.	Id. Palermo.
GIGLIO Corrado, id. Palermo.	Id. Messina.
VASSALLO Giuseppe, id. Voghera.	Id. Milano.
GIRALDI Enea, id Bologna.	Id. Roma.
MARTIGNONE Roberto Giovanni, id. Genova.	Id. Voghera.
SERA Gioacchino, id. Firenze.	Id. Pavia.
GATTONI Angelo, id Novara.	Id. Milano.
LENTINI Diego, id. Reggio Calabria.	Id. Roma.
CASTELLI Enrico, id. Lodi, indisponibile	Id. Bergamo (indisponibile).
GANGUZZA Luigi, id Milano,	Id. Palermo.
BRUNACCI Bruno, id. Siena.	Id. Roma.
MARINOSCI Angelo, id. Taranto.	Id. Firenze.
CARDONE Gino, id. Salerno.	Id. Campagna.
ZANELLI Felice, id. Bologna.	Id. Roma.
DURATORRE Michele, id Gaeta.	Id. Bari.
MAFERA Giuseppe, id. Messina.	Id. Treviso.
GRAZIADIO Vincenzo, id Castrovillari, indisponibile.	Id. Sulmona (indisponibile).

Sottotenenti medici:

CATRARO Enrico, distretto Ancona.	Distretto Macerata.
ABATE Alberto, id. Messina.	Id. Lecce.
MIGLIORATI Mario, id. Chieti, indisponibile.	Id. Ancona (indisponibile).
RUGO Luigi, id. Genova.	Id. Voghera.
MASTRONARDI Vincenzo, id. Taranto.	Id. Bari.
GENTILE Vincenzo, id. Ascoli Piceno.	Id. Bari.
BROCCIO Domenico, id. Messina.	Id. Roma.
TELESE Vincenzo, id. Benevento.	Id. Roma.
AMOROSO Bartolomeo, id. Benevento.	Id. Piacenza.
CEPPARULO Giovanni, id Pesaro.	Id. Caserta.
LA TORRE Agostino, id. Firenze.	Id. Palermo.
BATTAGLIA Gioacchino, id Barletta.	Id. Firenze.
BENINCASA Antonio, id. Messina.	Id. Mantova.
MARINACCI Mario, id Sulmona.	Id. Roma.
ZAPPETTINI Lorenzo, id. Genova.	Id. Piacenza.
SARZANO Luigi, id. Casale.	Id. Venezia.
TURRI Francesco, id. Novara.	Id. Livorno.
BERGAMASCHI Giuseppe, id. Lodi, indisponibile.	Id Pavia (indisponibile).
PIETRA Paolo, id. Casale.	Id. Alessandria.
PISCITELLI Angelo, id Benevento.	Id. Napoli.
LEOPARDI Gino, id. Milano.	Id. Verona.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 1° novembre 1914.

I sottonotati militari sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale, arma di cavalleria, ed assegnati al proprio distretto. Si presenteranno alla sede del reggimento a fianco ciascuno segnato per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa):

MARSIGLI MARCHESE E PATRIZIO DI BOLOGNA Giuseppe, distretto Bologna, lancieri di Mantova.	ORSENIGO Cesare, distretto Milano, Savoia cavalleria.
	CALEGARI Luigi, id. Torino, cavalleggeri di Catania.

I sottonotati militari di truppa ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato, al quale si presenteranno per prestarvi un mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal paragrafo 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa):

LORENZINI Domenico, sergente, distretto Milano.	8 artiglieria fortezza.
BERARDELLI Giulio, id., Mogadiscio (Somalia italiana).	R. corpo truppe coloniali Somalia italiana.
BASEVI Giuseppe, militare di truppa, distretto Genova.	1 artiglieria fortezza (costa).
GABRICI Leonello, id. id. 3ª categoria, id. Roma.	9 id. id.
GNOLI Umberto, id. id. 3ª id., id. Perugia.	8 id. id.
FALORNI Alcide, id. id. 3ª id., id. Roma.	9 id. id.
DAMIANI Francesco, id. id. 3ª id., id. Palermo.	4 id. id. (costa).
VALENTE Giuseppe, id. id. 3ª id., id. Genova.	4 id. id. (costa).
VERDUN di CANTOGNO Paolo, id. id. 3ª id., id. Torino.	6 id. id.
MARRAIENI Diodato, id. id. 3ª id., id. Roma.	9 id. id.
FOLLI Luigi, id. id. 3ª id. id. Milano.	9 id. id.
*LAZZARI Tommaso, id. id. 3ª id., id. Roma.	9 id. id.
LAZZARINI marchese Luigi, id. id. 3ª id., id. Macerata.	8 id. id.

I seguenti militari di terza categoria, sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale, arma del genio, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai quali si presenteranno per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa):

PAOLETTI Arturo, distretto di residenza Ascoli Piceno.	1 genio.
MARCHETTI Alessandro, id. id. Roma.	Battaglione specialisti.
*CALZECCHI Carlo, id. id. Perugia	1 genio.
TOSI Eugenio, id. id. Firenze,	3 id.

R. decreto 29 novembre 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere alla milizia territoriale, per età, e sono inscritti col lo stesso grado e anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva:

VIGO march. Leopoldo, capitano (Napoli), distretto Napoli.	RUSSOLA Luigi, tenente (Milano), distretto, Voghera.
FRANCIOLINI Adolfo, id. (Genova), id. Genova.	DE TULLIO Gaetano, id. (Bari), id. Bari.
MEDAGLIA cav. Giuseppe, id. (Roma), id. Roma.	MUNGAI Galileo, sottotenente (Lucca), id. Lucca.

I seguenti ufficali di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragione di età:

TERMINI cav. Giov. Battista, tenente (Palermo), distretto Girgenti.	SERRAGLI Pier Francesco, tenente (Firenze) distretto Firenze.
VARGAS-MACCIUCCA Agostino Lucio, id. (Napoli), id. Napoli.	SIRENA Pietro, sottotenente (Cefalù), id. Cefalù.

*Non debbono essergli corrisposte indennità di viaggio nè di residenza.

GARBELLI Silvio, capitano fanteria (Verona), 4 alpini. SACERDOTE Salomone, id. id. (Torino), distretto Pinerolo. BAJ Giuseppe, id. id. (Milano), 5 alpini. FAVARA Onofrio, tenente id., (Trapani), distretto Trapani. MANCA Riccardo, id. id. (Milano), id. Lecco. PICCININI Pietro, id. id. (Torino), id. Pinerolo.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

REINA Giuseppe, militare di 3ª categoria distretto Girgenti, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di milizia territoriale ed assegnato effettivo distretto Girgenti, con l'obbligo di compiere un mese di servizio al 13 artiglieria campagna dal 10 dicembre 1914.

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici nella milizia stessa, ed assegnati effettivi al distretto per ognuno indicato.

Compiranno il prescritto mese di servizio entro un anno dalla nomina presso il corpo od ospedale sottoindicati:

	Distretto cui sono effettivi	Destinazione pel servizio di prima nomina
GHETTI Cesare, distretto Ravenna	Ravenna	ospedale Bologna.
FAVETTO Albino, id. Ivrea.	Ivrea	id. Torino.
VILLANO Francesco, id. Caserta	Caserta	id. Napoli.
PASCALE Gustavo, id. Napoli.	Napoli	id. Napoli.
TONI Andrea, id. Ravenna.	Ravenna	id. Ravenna.
RICCIO Francesco, id. Napoli.	Napoli	id. Napoli.
BRUGHERA Luigi, id. Novara.	Novara	id. Torino
PAVESI Mario, id. Pavia.	Pavia	1 genio.
NURZIA Priamo, id. Aquila.	Aquila	18 artiglieria campagna.
SANGIOVANNI Mario, dimorante a Roma.	Roma	2 granatieri.

I seguenti capitani medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per età, e sono inscritti, con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva:

D'AGOSTINO cav. Alberto, distretto Napoli. RANDACCIO MARIO, id. Palermo.	LEVI Leon Vita, distretto Genova. ROMUALDI Brunetto, id. Orvieto.

MESSEA Alessandro, capitano medico, distretto Roma.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per età.

Decreto ministeriale 3 dicembre 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni per giorni 15, dalla data controciascuno indicata, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento:

D'ANNUNZIO Nicola, maggiore (Roma), distretto Livorno.	Dal 1° dicembre 1914.
ANGELONI Daniele, tenente (Milano), id. Vicenza.	Dal 20 novembre 1914.

CADAMURO Giovanni, sottotenente fanteria (Venezia), 7 alpini.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per 3 mesi, dal 24 novembre 1914, a sua domanda.
DE CESARE Alberto, capitano id. (Lecce), distretto Bari.	Considerati come chiamati in servizio, con assegni, dal 6 all'11 novembre 1914, presso comando XI corpo armata.
TESTINI Luigi, id. id. (Barletta), id. Barletta.	
VOTANO Giovanni, tenente id. (Barletta), id. Barletta.	
COCCOLI Arturo, sottotenente id. (Bari), id. Bari.	

Determinazione ministeriale 3 dicembre 1914.

INGLESE Eugenio, sottotenente fanteria (Pavia), 2 alpini.	Trasferito, per cambio di residenza, distretto Massa, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione.
SCARLATA Alfredo, tenente 10 artiglieria fortezza (assedio), distretto Palermo.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

I seguenti ufficiali medici, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ognuno indicato:

BAISI Francesco, tenente medico, distretto Potenza.	Distretto Aquila.
DE ANGELIS Giovanni, id. id., id. Macerata.	Id. Ancona.
DEBNINI Guido, id. id., id. Pesaro.	Id. Perugia.
CALECA Pietro, id. id., id. Messina.	Id. Mantova.
GARGIULO Gaspare, sottotenente medico, id. Monza.	Id. Belluno.

Ufficiali in congedo provvisorio.

R. decreto 17 settembre 1914.

STROMEI Luigi, maestro direttore di banda, distretto Chieti.	Collocato a riposo per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio con decorrenza dal 25 maggio 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 28 settembre 1914 di moto proprio di S. M. il Re.

FRANCINI Luigi, capitano fanteria, distretto Firenze.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 8 novembre 1914.

ALBERTINI conte cav. Pietro, maggiore cavalleria, distretto Verona.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.
PODESTA' Luca, sottotenente id., id. Genova.	
MICCIULLO cav. Nilo, maggiore cavalleria, id. Castrovillari.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
TORRICE Crescenzo, tenente di sussistenza, id. Ravenna.	Id. id. id. per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

R. decreto 26 novembre 1914.

BURCO Luciano, già tenente di complemento, arma di fanteria. | Inscritto con lo stesso grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, con anzianità 23 giugno 1903, ed assegnato al distretto di Cremona.

R. decreto 29 novembre 1914.

I seguenti ufficiali sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MORENO cav. Edoardo, colonnello, distretto Roma. | PISANU cav. Antonio, capitano distretto Firenze.

ARMA DI FANTERIA.

VIOLLET Achille, maggiore, distretto Napoli.
VENTURA Giov. Battista, capitano, id. Venezia.
ROSSETTI Roberto, id., id. Roma.
FONTANA Carlo, (A) capitano, distretto Como.
PREMOLI Giovanni, tenente, id. Lodi.
GUGLIOTTA Achille, sottotenente, id. Siracusa.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

SPINELLI cav. Gio. Battista, colonnello, distretto Siena. | DE LORENZO cav. Alberto, tenente colonnello, distretto Sassari.

RINALDI cav. Pietro, colonnello fanteria, distretto Genova.
NEGRI nob. Giuseppe, capitano id., id. Torino.
RISPOLI Silvio, id. id., id. Napoli.
MIGLIAVACCA Innocente, (B) id. id., id. Milano.
FRUSCIONE Gaetano, id. id., id. Salerno.
RIZZO Michele, tenente id., id. Napoli.
CARFAGNA cav. Nicola, capitano personale permanente dei distretti, id. Napoli.

Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

CAPONNETTO Giuseppe, maggiore fanteria, id. Catania.
VIRANDO Ignazio, capitano id., id. Torino.

Accettata la volontaria rinunzia al grado.

I seguenti ufficiali medici sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme:

CAROTENUTO cav. Domenico, tenente colonnello medico, distretto Nola.
PECETTO cav. Giovanni, id. id., id. Torino.
STRINGARI Francesco, capitano medico, distretto Sicile.
MORSELETTO Giuseppe, tenente medico, id. Vicenza.

Decreto ministeriale 1° novembre 1914.

CANNIZZARO Santo, capitano fanteria, distretto Bari. | Considerato come chiamato in servizio, con assegni, dal 6 all'11 novembre 1914 presso comando XI corpo armata.

Determinazione ministeriale 3 dicembre 1914.

CONTE cav. Ettore, maggiore d'artiglieria, distretto Torino.	Trasferito distretto Roma, per cambio di residenza.
PALOMBARI Nazareno, capitano medico, id. Macerata.	Id. id. Ascoli Piceno, id. id.
ZAPPAROLI Luigi, id., id. Sacile.	Id. id. Mantova, id. id.
CASSINI Italico, id., id. Como.	Id. id. Milano, id. id.

RICOMPENSE AL VALOR CIVILE.

R. decreto 8 novembre 1914, su proposta del ministro dell'Interno.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CIPELLI Giuseppe, da Parma, soldato 61 fanteria, n. 34-7 matricola.	Si slanciava animosamente in soccorso di un suo commilitone che stava per affogare nelle acque del Taro, riuscendo, coll'aiuto di un compagno e dopo aver corso serio pericolo, a trarlo in salvo. — Fornovo Taro (Parma), 27 maggio 1913.
NARDI Gastone, da Firenze, sottotenente 8 bersaglieri.	Affrontava arditamente un cavallo in fuga nell'abitato e, dopo serio rischio di rimanerne travolto, riusciva a fermarlo riportando danni alla persona. — Palermo, 2 giugno 1913.
RONDINA Ermenegildo, da Venezia, sottotenente 55 fanteria.	Lanciavasi alla testa di un cavallo, che, attaccato ad una vettura su la quale erano due persone, erasi dato a precipitosa fuga e, con molti stenti e suo grave pericolo, riusciva a fermarlo, riportando contusioni. — Treviso, 2 ottobre 1913.
BARBITTA Rosario, da Montagnareale (Messina), soldato 4 genio, n. 35885 matricola.	Vestito com'era, e con grave suo rischio, riusciva a trarre in salvo dal Tevere, una giovane che vi si era gettata a scopo suicida. — Roma, 21 ottobre 1913.
BARTOLOTTA Antonino, da S. Stefano Camastra (Messina), vicebrigadiere legione carabinieri reali Palermo, n. 5030-20 matricola.	Con evidente pericolo della vita, si faceva calare in un profondo pozzo donde traeva, con gravi stenti, il corpo di una infelice suicida. — Villabate (Palermo), 15 dicembre 1913.
MAESTRI Francesco, da Inverno (Pavia), brigadiere legione carabinieri reali Napoli, n. 6881-54 matricola.	Con grave rischio della sua vita si calava in un profondo pozzo, riuscendo a salvare una giovane donna che vi si era gettata a scopo suicida. — Rodi (Egeo), 26 gennaio 1914.
GRIMELLA Rinaldo, da Sondrio, soldato 72 fanteria, n. 22881-68 matricola.	Con nobile e ardimentoso slancio, saltava, completamente vestito, nelle acque di un canale, traendo in salvo, con l'aiuto degli astanti un commilitone in pericolo di affogare. — Mantova, 2 marzo 1914.

MEDAGLIA DI BRONZO.

LISIERO Mario, da Este (Padova), soldato 81 fanteria, n. 42662 matricola.	Salvava un bambino in pericolo di affogare nel canale Bisatto. — Este (Padova), 3 maggio 1913.

CANNELLA Antonio, da Sutera (Caltanissetta), soldato 94 fanteria, n. 28776 34 matricola.

Lanciavasi arditamente alla testa di un cavallo in fuga, riuscendo, non senza suo pericolo e con poderosi sforzi, a fermarlo prima che accadessero infortuni. — Fossombrone (Pesaro), 24 maggio 1913.

RENDINA Giuseppe, da Bosco Trecase (Napoli), soldato 64 fanteria, n. 27726 80 matricola.

Si slanciava animosamente in soccorso d due commilitoni che versavano in pericolo di affogare nelle acque del Taro, riuscendo a scongiurare l'imminente pericolo. — Fornoro Taro (Parma), 27 maggio 1913.

GUTTADAURO Andrea, da Bagheria (Palermo), appuntato legione carabinieri reali Palermo, n. 5790-33 matricola.

Con manifesto suo rischio, fermava un mulo datosi a precipitosa fuga verso l'abitato, evitando così probabili disgrazie ai numerosi passanti. — Girgenti, 28 maggio 1913.

PICCALUGA Francesco, da Casale Monferrato (Alessandria), caporale maggiore 6 bersaglieri, n. 31264 matricola.

Coadiuvato da un commilitone rincorreva in bicicletta un cavallo datosi alla fuga, trainante un pesante carro e, dopo aver scongiurato una collisione con un convoglio della tranvia a vapore, riusciva, previo lungo inseguimento, a fermare l'imbizzarrito animale. — Goito (Mantova), 15 giugno 1913.

CORBUCCI Alberto, da Umbertide (Perugia), soldato 6 bersaglieri, n. 22154 matricola.

Coadiuvava efficacemente un commilitone nell'inseguimento e nel fermo di un cavallo datosi a fuga precipitosa. — Goito (Mantova) 15 giugno 1913.

INDUNO Pietro, da Casalino (Novara), carabiniere legione Roma, n. 29626 24 matricola.

Affrontava arditamente e non senza suo pericolo una pariglia di cavalli in fuga, riuscendo con molti sforzi a domarli. — Roma, 6 luglio 1913.

BRESCIANI Giuseppe, da Visano (Brescia), carabiniere legione Bari, n. 36604-43 matricola.

Insieme ad un suo collega, affrontava due cavalli, trainanti un pesante carro, che eransi dati a precipitosa fuga nell'abitato, riuscendo a frenarli, rimanendone travolto e contuso. — Bari, 9 agosto 1913.

BIANCO Pietro, da Vicenza, carabiniere legione Bari n. 45420-62 matricola.

Insieme ad un suo collega, affrontava arditamente due cavalli datisi alla fuga trainando un pesante carro nell'abitato, e riusciva non senza suo rischio, a frenarli prima, ed a fermarli poi, evitando probabili disgrazie. — Bari, 9 agosto 1913.

FIORENZA Giuseppe, da Assoro (Catania), carabiniere legione Libia, n. 17129-48 matricola.

Affrontava ad arma bianca per due volte consecutive un toro spaventato in fuga in una via assai frequentata e, sebbene atterrato dall'urto, non desisteva dall'inseguire l'animale fino all'uccisione, col concorso di altri. — Bengasi (Cirenaica), 8 settembre 1913.

GAMBA Albino, da Sorisole (Bergamo), caporale maggiore 83 fanteria, n. 27745 matricola.

Si slanciava animosamente alla testa di un cavallo che, trainando un biroccino, erasi dato a fuga precipitosa in una via assai frequentata e riusciva a fermarlo evitando imminenti disgrazie. — Pistoia (Firenze), 14 settembre 1913.

GIACOBETTI Emilio, da Roma, soldato 13 artiglieria campagna, n. 61222-36 matricola.

Si gettava, ad ora tarda e quasi completamente vestito, nelle acque del Tevere e, non senza suo pericolo, riusciva a trarre in salvo un militare che vi si era gettato a scopo suicida. — Roma, 24 settembre 1913.

LABROCCA Lorenzo, da Acquaviva delle Fonti (Bari), appuntato legione carabinieri reali Roma, n. 3602-3 matricola.

Incurante del pericolo cui si esponeva si lanciava alla testa di un cavallo attaccato ad un carretto datosi a precipitosa fuga in una via assai frequentata e con gravi stenti riusciva a fermarlo. — Roma, 9 ottobre 1913.

SOGLIA Turilio, da Bologna, carabiniere legione Torino, n. 38237-6 matricola.

Affrontava arditamente due cavalli datisi a precipitosa fuga lungo una strada di campagna assai frequentata, riuscendo, non senza suo pericolo, a fermarli. — Campo San Francesco (Torino), 11 novembre 1913.

BRESSANI Emilio, da Milano, soldato 12 bersaglieri, n. 6066 matricola.

Affrontava un cavallo che, datosi a fuga precipitosa trainando una vettura, dopo travolto un individuo che aveva tentato di fermarlo, riuscendo, dopo non pochi sforzi e suo manifesto pericolo, a fermarlo. — Milano, 11 novembre 1913.

GIUDITTA Francesco, da Tropea (Catanzaro), soldato reggimento cavalleggeri di Caserta, (17) n. 31559-19 matricola.

Con bello slancio e lodevole filantropia traeva a salvamento, sebbene incontrasse resistenza, una giovane gettatasi a scopo suicida nel torrente Misa. — Senigallia (Ancona), 12 novembre 1913.

DE PALMA Nicola, da Caserta, brigadiere legione carabinieri reali Roma, n. 13759-26 matricola.

Lanciavasi alla testa di un cavallo che, attaccato ad una domatrice, erasi dato alla fuga in via assai frequentate e dopo molti sforzi e suo manifesto rischio, riusciva a fermarlo. — Roma, 21 novembre 1913.

FERRANTINI Francesco, da Cesi (Spoleto), carabiniere legione Roma, n. 24209-72 matricola.

Lanciavasi coraggiosamente al collo di un cavallo che attaccato ad una vettura erasi dato alla fuga precipitosa in via affollate e, con grandi stenti, riusciva a fermarlo. — Roma, 12 dicembre 1913.

LAI Salvatore, da Oritzo (Cagliari), brigadiere legione carabinieri reali Verona, n. 859-15 matricola.

Affrontava arditamente un cavallo datosi a precipitosa fuga nell'abitato trainante una vettura, su la quale stava una donna, e riusciva a fermarlo non senza suo pericolo e dopo molti poderosi sforzi. — Roncade (Treviso), 5 gennaio 1914.

RUSSO SPEME Vincenzo, da Acerra (Caserta), soldato 15 fanteria n. 29620-80 matricola.

Affrontava animosamente un cavallo datosi a fuga precipitosa entro l'abitato trainando un carretto sul quale trovavasi un ragazzo e, non senza suo rischio e molti sforzi, riusciva a fermarlo. — Caserta, 15 gennaio 1914.

D'AGOSTINO Giuseppe, da Gravina in Puglia (Bari) maresciallo d'alloggio maggiore, legione carabinieri reali Bari, n. 7049-3 matricola.

ERTOLA Giovanni, da Milano, brigadiere legione carabinieri reali Bari, n. 2398-23 matricola.

COLUCCI Lorenzo, da Noicattaro (Bari) appuntato legione carabinieri reali Bari, n. 8617-3 matricola.

Dopo un'ora di ardimentoso lavoro, con grave loro pericolo e col concorso di altri generosi, riuscivano a trarre in salvo un individuo rimasto sotto le macerie di un fabbricato in parte crollato ed in parte minacciante rovina. — Barletta (Bari), 19 gennaio 1914.

BELLA Rosario, da Acireale (Catania) carabiniere legione Palermo, n. 44530-18 matricola.	Con grave suo rischio, animato da lodevole abnegazione e da spirito filantropico salvava, con l'aiuto altrui, una donna gettatasi in un profondo pozzo a scopo suicida. — Caltabellotta (Girgenti), 1° febbraio 1914.

Determinazione del ministro dell'Interno 8 novembre 1914.

ATTESTATO DI PUBBLICA BENEMERENZA.

NORFINI Giulio, da Firenze, capitano 21 fanteria.	Lanciavasi alla testa di un cavallo che erasi dato alla fuga entro l'abitato, riuscendo, non senza stenti, a fermarlo. — Spezia (Genova), 24 aprile 1913.
SPAVENTA Nicola, da Villa S. Maria (Chieti), soldato 7 alpini, n. 31898-9 matricola.	Affrontava arditamente un mulo datosi alla fuga nell'abitato e riusciva, con molti sforzi a fermarlo. — Roma, 19 maggio 1913.
MELLONI Dante, da Ferrara, caporale deposito cavalli stalloni Pisa, n. 19484 matricola.	Salvava da annegamento un ubriaco. — Camisano Vicentino (Vicenza), 9 giugno 1913.
LOJOLA Amilcare, da S. Giovanni Incarico (Caserta), sottotenente complemento 30 fanteria.	Brandendo una sedia, affrontava un torello in fuga entro la stazione ferroviaria, riuscendo a ridurlo all'impotenza col concorso di altri. — Nocera Inferiore (Salerno), 22 giugno 1913.
TORO Antonio, da Baselice (Benevento), capitano 1 genio.	Affrontava arditamente due cavalli in fuga, e riusciva a fermarli. — San Martino Siccomario (Pavia), 6 luglio 1913.
GRANAI Adamo, da Monteroni d'Arbia (Siena), maresciallo maggiore legione carabinieri reali Firenze, n. 121-12 matricola.	Lanciavasi arditamente alla testa di un cavallo, datosi a fuga entro l'abitato, riuscendo a fermarlo. — Lucca, 27 settembre 1913.
BARBANERA Sesto, da Assisi (Perugia), brigadiere legione carabinieri reali Roma, n. 7928 72 matricola.	Accorreva in aiuto di una donna in pericolo di annegare nelle acque del Sangro e la traeva in salvo con l'aiuto di altri, sebbene contuso per un salto compiuto nell'accorrere. — Villetta Barrea (Aquila), 4 dicembre 1913.
DE GRANDIS Antonio, da Vetralla (Roma), carabiniere legione Roma, n. 249-38 matricola.	Accorreva insieme ad altri in aiuto di una donna in pericolo di annegare nelle acque del Sangro, riuscendo a trarla in salvo. — Villetta Barrea (Aquila), 4 dicembre 1913.
PERINO Giacomo, da Transella (Torino), tenente legione carabinieri reali Torino.	Affrontava e riusciva a fermare un cavallo datosi alla fuga in una via molto frequentata della città. — Torino, 8 dicembre 1913.
POZZI Giovanni, da Melzo (Milano) sergente 12 bersaglieri, n. 65865-23 matricola.	Vestito com'era si gettava nottetempo nelle acque del Naviglio, donde traeva in salvo, con l'aiuto di altro militare, un individuo sul punto di annegare. — Milano, 20 dicembre 1913.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

DE GENNARO MUSTI Ruggero, capitano di fanteria.	Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo previa licenza di giorni 429 decorrenti dal 6 agosto u. s. Cessera di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali il 13 gennaio 1915.
CURCI Ettore, tenente id.	Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana per rimpatrio definitivo. Cessera di appartenere a quel R. corpo il 21 gennaio 1915 anziché il 22 novembre 1914 essendogli stata concessa una proroga giorni 60 alla licenza di convalescenza di di cui usufruiva.
MARCHEGIANO Alfredo, id. id.	Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo il 16 ottobre 1914.

DEFUNTI.

MUSSO Luigi, sottotenente fanteria, distretto Napoli, deposito Gaeta.	Morto ad Hong Kong, il 26 dicembre 1910.
CANAFOGLIA Luciano, capitano genio riserva, id. Roma.	Id. a Roma, il 26 dicembre 1913.
PAGANI Eugenio, capotecnico di artiglieria e genio di 1ª classe, arsenale costruzione artiglieria Napoli.	Id. a Napoli, il 10 ottobre 1914.
ZACCO cav. Pietro, tenente generale non più iscritto nei ruoli.	Id. a Torino, il 2 novembre 1914.
SALENGO Riccardo, tenente 49 fanteria, comandato battaglione aviatori.	Id. a Bologna, il 6 id.
FARINA cav. Giuseppe, tenente colonnello medico direttore ospedale Chieti.	Id. a Torino il 12 id.
GALLI DELLA LOGGIA conte Ferdinando, (B) colonnello fanteria non più inscritto nei ruoli.	Id. a Torino, il 19 id.
REGIS cav. Giovanni, tenente generale riserva, distretto Torino.	Id. a Torino, il 26 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 38ª, pag. 1025. — GUALA Ugo: *anziché* cesserà di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali il 28 novembre 1914, *leggasi*: 28 dicembre 1914.

Id. 41ª, » 1408. — MARTINI Agostino: si consideri come non avvenuta la notificazione che lo riguarda.

Id. 47ª, » 1245. — GIANNELLI Giannino, *invece di*: Sacile, *leggasi*: Firenze.

Id. 50ª, » 1309. — CINTI Ernesto, *leggasi invece*: CIUTI Ernesto.

Id. 50ª, » 1348. — CESA BIANCHI Domenico, *dopo*: id. 6 id. id., *aggiungere*: (T).

Id. 50ª, » 1351. — MONTAGNI Luigi, *dopo*: 3 id., *aggiungere*: (T).

Id. 50ª, » 1356. — ROCCA Benedetto, *invece di*: Dal 15 ottobre 1914, *leggasi*: Dal 1° ottobre 1914.

Id. 52ª, » 1336. — RODRIQUEZ Carlo, *leggasi*: RODRIGUEZ Carlo.

Id. 52ª, » 1386. — Nella terz'ultima riga, *invece di*: DA VERUNA Antonio, *leggasi* DA VERGNA Antonio.

Dispensa 52ª, pag. 1390. — VIVALDI Gio. Battista. Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 52ª, » 1390. — NIZZOLA Guglielmo, *invece di*: Direzione commissariato V corpo d'armata, *leggasi*: Magazzino centrale Verona.

Id. 53ª, » 1404. — CASSOLA cav. Luigi, *leggasi*: CASSOLA cav. Giuseppe.

Id. 53ª, » 1421. — ZEHENDER Giovanni, *leggasi*: ZEHENDER Luigi.

Id. 54ª, » 1431. — FRANCESCONI Alberto. — Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 54ª, » 1434. — PENTINALLI Riccardo, *leggasi*: PENTIMALLI Riccardo.

Id. 54ª, » 1442. — LUDERGNANI Flaminio — ARIMONDI Nicolò. — Si consideri come non avvenuto il provvedimento che li riguarda.

Id. 54ª, » 1449. — DE LUCA Attilio Regolo, *invece di*; tenente, *leggasi*: sottotenente.

Id. 54ª, » 1450. — VENTURO Nicolò, *leggasi*: VOCATURO Nicolò

IL MINISTRO — **Zupelli**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 56ª — 1914 — 12 dicembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Determinazione ministeriale 10 dicembre 1914.

CARLINI Carlo, capitano a disposizione, addetto comando corpo stato maggiore.	Trasferito addetto comando IV corpo armata, continuando a disposizione (fuori quadro).

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 2 agosto 1914, su proposta del ministro dell'interno.

ANNONI Paolo, capitano legione Milano. MATTEA Guido, tenente id. Libia.	Nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 8 novembre 1914.

MAGGIORA VERGANO cav. Tommaso, colonnello comandante legione Ancona.	Rettificato il cognome, per l'aggiunta del titolo nobiliare, come segue: MAGGIORA VERGANO nobile Tommaso.
FABRONI cav. Carlo, maggiore in aspettativa per sospensione dall'impiego a Frosinone.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 12 novembre 1914 a termini degli articoli 18 e 21 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e dell'articolo 29 del regolamento relativo. Seguira nel ruolo dell'arma il maggiore TERZANO cav. Dante.

Determinazione ministeriale 10 dicembre 1914.

GUARINO Saverio, tenente, legione Palermo. ALLORA cav Alessandro, id., id. Torino. BRUNO Attilio, id , divisione Cirenaica.	Trasferiti a disposizione legione Napoli e comandati corpo d'occupazione dell'Egeo.
VIOLA Luigi, id., legione Allievi.	Trasferito tenenza Piombino, legione Firenze.
GAGLIARDI Alfredo, sottotenente, id. Palermo.	Id. a disposizione, legione Verona.
CREMONESI Torquato, id., id. Roma.	Id. sezione Montegiorgio, id. Ancona. Id. legione Tripolitania.

Arma di fanteria.

R. decreto 11 ottobre 1914.

SCAVONE Benedetto, capitano in aspettativa per motivi speciali per sedici mesi a Forlì. (Regi decreti 12 giugno e 9 ottobre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.
LUCIANI Vittorio, id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno a Massa. (R. decreto 20 settembre 1913).	Id. id. id. di un anno.
BOCCACCI Tommaso, id. 88 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

R. decreto 15 ottobre 1914.

GANGITANO cav. Luigi, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Girgenti.	Richiamato in servizio 85 fanteria dal 27 settembre 1914.
CALDONAZZO Mario, capitano id per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Verona.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 2 ottobre 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
CALDONAZZO Mario, id, id. per riduzione di quadri a Verona.	Richiamato in servizio 79 fanteria dal 2 ottobre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 ottobre 1914.
BUONOMINI Ugo, id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Roma.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 luglio 1914, con anzianità 17 febbraio 1910, a termini degli articoli 18 e 21 della legge 18 luglio 1912, n. 806; e dell'articolo 29 del relativo regolamento. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano BERTOLDI Sisto.
BUONOMINI Ugo, id. id. per riduzione di quadri a Roma.	Richiamato in servizio 87 fanteria dal 7 luglio 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 id.
GALLIANO Giulio, tenente id. per infermità temporane provenienti da cause di servizio a Livorno.	Richiamato in servizio 88 fanteria, dal 29 agosto 1914.
RIZZA Umberto, id. 85 fanteria.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

R. decreto 25 ottobre 1914.

FIORE Michele, capitano in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi a Bari. (R. decreto 25 giugno 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di quattro mesi.

R. decreto 1° novembre 1914.

SALVINI cav. Tommaso, maggiore 28 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, a sua domanda.
CUNIBERTI Biagio, capitano in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi, a Monfovi. (R. decreto 25 giugno 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di quattro mesi.
SALA Francesco, id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per due anni a Roma. (Regi decreti 16 agosto 1912 e 23 agosto 1913).	Id. id. id. di un anno.
DIONISIO Flavio, id. 54 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.
CALI' Giuseppe, tenente stabilimenti militari di pena.	Id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi a sua domanda.
QUAGLIA Giovenale, id. 54 fanteria.	Id. id. id. id. id., per sei mesi, a sua domanda.
VITALE Salvatore di Pasquale, sottotenente 30 id.	Dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo dal 9 novembre 1914, inscritto fra gli ufficiali di complemento (distretto residenza Avellino) ed assegnato per mobilitazione deposito fanteria Avellino.

R. decreto 8 novembre 1914.

MAGGIORA-VERGANO Ernesto, capitano 34 fanteria.	Rettificato il cognome e nome per l'aggiunta del titolo nobiliare come appresso: MAGGIORA-VERGANO nobile Ernesto.
GASTINELLI Pietro, id. in aspettativa per motivi speciali a Brescia.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 9 novembre 1914, a termine dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806.
GASTINELLI Pietro, id. id. per riduzione di quadri a Brescia.	Richiamato in servizio 19 fanteria, dal 12 novembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 novembre 1914.
INGAMI Palo, id. 78 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda, con perdita di anzianita.
MAJO Epimenio, id. 94 id	Id. id. per infermita temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.
PELLEGRINI Felice, id. in aspettativa per motivi speciali per un anno a Castrovillari. (R. decreto 3 novembre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di quattro mesi.
CISCI Alfonso, sottotenente 44 fanteria.	Rettificato il cognome come appresso: CIXI Alfonso.

R. decreto 15 novembre 1914.

CIMINO cav. Carlo, maggiore 64 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermita temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.
GABRIELLI Giuseppe, capitano ufficiale istruttore tribunale Alessandria.	Id. id. per sospensione dall'impiego.

R. decreto 19 novembre 1914.

STAGI Alcide, capitano in aspettativa per infermita temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno a Venezia. (R. decreto 26 ottobre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.

R decreto 22 novembre 1914.

VILLANI Giuseppe, capitano R. corpo truppe coloniali della Somalia, a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero, dal 21 novembre 1914, ed è destinato 5 alpini.

R. decreto 6 dicembre 1914.

GUASCO Ettore, sottotenente 14 fanteria	Promosso tenente con anzianita 17 settembre 1913 e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1913. Seguirà nel ruolo dell'arma il tenente Rosso Eligio.

I seguenti sottotenenti di complemento di fanteria, che hanno conseguito la idoneità a sottotenente effettivo, sono nominati sottotenenti in servizio permanente nell'arma stessa, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1914. Si presenteranno al comando del reggimento rispettivo il mattino del 27 dicembre 1914:

MEALLI Italo, distretto Mantova, deposito Mantova.	Destinato 72 fanteria.
CASAVECCHIA Manrico, id. Massa, 1 alpini.	Id. 1 alpini.
FABINETTI Guido, id. Livorno, deposito Livorno.	Id. 65 fanteria.
FLAMMÀ Alberto, id. Napoli, deposito Napoli nord.	Id. 39 id.
NATANGELO Arturo, (B) id. Campobasso, id. bersaglieri Ancona.	Id. 9 bersaglieri.
SALE Sideo, id. Vicenza, id. 6 alpini.	Id. 4 alpini.
CASASSA Giambattista, id. Genova, deposito Genova.	Id. 42 fanteria.
PESCATORE Euclide, id. Avellino, id. Avellino.	Id. 31 id.
GRECO Adolfo, id. Lecce, id. Lecce.	Id. 47 id.
SCOCCIA Umberto, (B) id. Parma, id. bersaglieri Savona.	Id. 8 bersaglieri.
JUSSA Dante, id. Firenze, id. Firenze nord-ovest.	Id. 87 fanteria.
PISANI Vittorio, id. Voghera, id. Tortona.	Id. 51 id.
PALLOTTA Natale, id. Forlì, id. Forlì.	Id. 11 id.
FOSSOMBRONI Enrico, id. Bologna, id. Firenze.	Id. 14 id.
PERRELLI Riccardo, (B) id. Napoli, id. bersaglieri Napoli.	Id. 10 bersaglieri.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo sono nominati maestri direttori di banda con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1914:

CHEZZI Amilcare, soldato 3ª categoria, residente in Terracina (Roma).	Destinato 26 fanteria.
PISTOLOZZI Luigi, id allievo musicante, id. a Bagni di Lucca.	Id 55 id.
BOTTI Cardenio, caporale, id. a Roma.	Id 35 id.
SPALLA Carlo, appuntato musicante, id. Diano Marina (Porto Maurizio).	Id 56 id.
RUBINO Salvatore, maresciallo vice capo banda, id. a Valmontone (Roma).	Id. 9 id.

R. decreto 10 dicembre 1914.

I seguenti allievi del 2° anno di corso della scuola militare, riusciti idonei nella 3ª sessione di esami, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata.

Si presenteranno al corpo il mattino del 27 dicembre 1914:

FEGINO Giuseppe.	Destinato 24 fanteria.
FABIANI Carlo.	Id. 48 id.

Decreto ministeriale 10 dicembre 1914.

Lo stipendio annuo dei sottonominati capitani, con un quinquennio, è portato a L. 4400 dalle date sottoindicate:

Dal 1° settembre 1914.

BONANOMI Enrico.

Dal 1° novembre 1914.

CONTI Ugo.

Lo stipendio annuo del tenente, con due quinquenni, ora capitano TRUFFET Alessandro, è portato a L. 3500, dal 1° febbraio 1914 a tutto il 31 marzo 1914.

Lo stipendio annuo dei sottonominati tenenti, con un quinquennio, è portato a L. 2800 dalle date sottoindicate:

Dal 1° febbraio 1914.

BERNOTTI Pietro. | TONELLI Angelo.

Dal 1° marzo 1914.

DE ROSSI Luigi.

Determinazione ministeriale 10 dicembre 1914.

I seguenti ufficiali sono collocati fuori quadro dalla data per ciascuno indicata a termini dell'articolo 1 del R. decreto n. 1249 del 15 novembre 1914, continuando nell'attuale destinazione:

SANTANERA cav. Giuseppe, maggiore 13 fanteria.	Dal 10 dicembre 1914.
MAZZA cav. Marco, capitano 93 fanteria (comandato distretto Modena).	Dal 5 id.
VENTURA Emanuele, id. 75 id.	Dal 14 id.
FRANCESCONE cav. Pasquale, id. 4 id.	Dal 14 id.
SETTESOLDI Evaristo, id. 69 id.	Dal 15 id.

I seguenti capitani sono collocati fuori quadro, dal 20 novembre 1914, a termini del R. decreto 15 novembre 1914 n. 1262, restando comandati al corpo, comando od ufficio, dove attualmente prestano servizio:

FRANZA Vincenzo, 1 granatieri.	BOTTARI Lionello 7 fanteria.
SCAPPUCCI Cesare, 1 id. (comandato corpo stato maggiore).	PETTITI Eugenio, 8 id. (comandato Ministero guerra).
SALADINO Amleto, 1 id.	PRANDONI Raffaele Italo, 8 id.
CARLETTI Alberto, 1 id.	BOZZONI Dante, 9 id., (comandato Ministero guerra).
CERUTTI cav. Carlo, 2 id.	DEL PRETE Beniamino, 9 id. (id. comando corpo stato maggiore).
FERRARI-BRAVO Oreste, 2 id.	GRIXONI Giuseppe, 10 id.
CAMERA cav. Umberto, 2 id. (comandato corpo stato maggiore).	DE MARTINI Vincenzo, 13 id. (comandato Ministero guerra).
ROSSI Andrea, 2 id. (id. divisione militare Bari).	CECI Ercolino, 13 id. (id. comando corpo stato maggiore).
ISASTIA cav. Ulrico, 4 fanteria (id. Ministero guerra).	ROSMI-GERVASONI Duilio, 13 id. (id. divisione militare Novara).
MARCHETTI Odoardo, 5 id.	AUSIELLO Salvatore, 15 id.
POLLACCI-LAURIEL Girolamo, 6 id. (comandato Ministero guerra).	DANISE Gio. Battista, 15 id. (comandato divisione militare Napoli).
ILARDI Alfredo, 6 id. (id. id. id.).	
GATTI Francesco, 6 id.	

TALICE cav. Luigi, 15 fanteria.
TELLERA Giuseppe, 16 id. (comandato divisione militare Chieti).
BIANCHETTI Giuseppe, 16 id.
NICOLOSI Mario, 16 id.
GIANCOLA cav. Amedeo, 17 id. (comandato commissione militare linea Napoli).
LAPALORCIA Leonardo, 18 id. (id. commissione militare linea Bologna).
CHIAPPI Armellini, 18 id.
SPATOCCO Carlo, 18 id.
TONELLI NOBILE DI FANO Oscar, 18 id
BOERO Carlo, 20 id.
MANGINELLI Pasquale, 20 id.
BERNINI Umberto, 22 id.
SORRERO Giuseppe, 23 id.
PATTONI Aldo, 23 id. (comandato divisione militare Napoli).
ROBOTTI Matteo, 23 id.
SPILLER Gaetano, 23 id. (comandato divisione militare Firenze).
GATTINARA Domenico, 24 id. (comandato Ministero guerra).
FALZOI Giovanni, 25 id.
BAZZANTI Enrico, 25 id. (comandato Ministero guerra).
CEROCCHI cav. Umberto, 26 id. (id. ufficio generale designato comando armata, Milano).
COMANDUCCI Giovanni, 26 id. (id. divisione Catanzaro).
GRANELLI Emilio, 26 id. (id. comando corpo stato maggiore).
TANZARELLA Ernesto, 28 id. (id. id. id. id.).
LALOMIA Beltrado, 28 id.
PINO Alessandro, 29 id.
FAVI Alessandro, 30 id.
DE SILVA Francesco Saverio, 31 id. (comandato commissione militare linea Napoli).
STICCA Alfredo, 33 id. (id. Ministero guerra).
STRUMIO Ettore, 33 id.
GIORBE Alfredo, 34 id. (comandato Ministero guerra).
BOBBIO Emilio, 34 id.
DALL'ORA Fidenzio, 34 id. (comandato V corpo armata).
ROATTA Mario, 34 id. (id. divisione militare Roma).
BUONOSCONTRO Carmine, 36 id.
MAJOLI Giovanni, 37 id.
DE RADA Leopoldo, 38 id.
GRASSI Noè, 39 id.
GARIBOLDI Italo, 40 id. (comandato VI corpo armata).
ZANI Francesco, 41 id.
FERRARI Paolo, 42 id.
NICCOLINI Giov. Battista, 44 fanteria.
MASELLA Giuseppe, 45 id. (comandato Ministero guerra).
GALA Salvatore, 45 id. (id. id. id.).
MARANTONIO Alfredo, 46 id.
PLATONE Alessandro, 46 id. (id. IV corpo armata).
ROVERE Giulio, 46 id. (id. ufficio generale comando armata Firenze.
CARACCIOLO Carmine, 47 id. (id. comando corpo stato maggiore)
TUMINO Gabriele, 48 id. (id. corpo stato maggiore).
TESTA Umberto, 49 id. (id. in servizio di stato maggiore divisione Piacenza).
TONI Renzo, 49 id. (id. divisione militare Padova).
SELVAGGI Giuseppe, 50 id. (id. Ministero guerra).
DIPIETRO Salvatore, 50 id.
VERNE' Vittorio, 50 id. (comandato VIII corpo armata).
FONTEMAGGI Mario, 51 id. (id. Ministero guerra).
GUZZONI Alfredo, 51 id.
VERONA Lorenzo, 52 id.
TROIANI Ettore, 52 id.
GAMBELLI Luigi, 52 id.
CALEFFI Camillo, 52 id.
BRACCO Carlo, 53 id.
CUBEDDU Luigi, 53 id.
GABUTTI Gualtiero, 54 id.
CATEMARIO DUCA DI QUADRI Eugenio, 55 id.
GOTTARDI Albano, 55 id. (comandato comando corpo stato maggiore).
TIANA Salvatore, 55 id. (id. commissione militare linea Venezia).
PALMIERI Pasquale, 56 id. (id. Ministero guerra).
ZORDAN SIGNORE DI TORRE D'UZZONE E DEI SIGNORI DEL MARCHESATO DI CEVA Gio. Battista 56 id.
VILLASANTA Nino Salvatore, 57 id. (comandato divisione militare Verona).
ORTA Giuseppe, 57 id. (id. comando corpo stato maggiore)
ALFARO Alfredo, 58 id. (id. Ministero guerra).
DALMAZZO Lorenzo, 58 id. (id. comando corpo stato maggiore).
SCHEDA Vincenzo, 59 id.
TRIOLI Carlo, 59 id.
CONA Ferdinando, 59 id. (in servizio stato maggiore XI corpo armata).
OLIVOTTI Giov. Battista, 59 id.
DE BIASE Luigi, 59 id.
MASINO Giacinto, 60 id.

VERSE' Edoardo, 61 fanteria.
CAMPARI Francesco, 61 id.
PICCARI Giuseppe, 62 id.
GLEIJESES Carlo, 64 id.
TARAMASSO Cesare, 65 id. (comandato Ministero guerra).
PANIZZI Achille, 66 id. (id. V corpo armata).
BOCCACINI Mario, 67 id.
CARAMELLI Cesare, 68 id.
SINISCALCHI Francesco, 68 id.
GAIANI Emilio, 70 id. (comandato comando corpo stato maggiore).
MASI Enrico, 70 id.
ECCHELI DEL DOSSO E DELLA VIANA Federico, 71 id. (comandato commissione militare linea Venezia).
GHERSI Umberto, 71 id.
PIERSANTELLI Emilio, 71 id. (comandato divisione militare Ravenna).
MASCI Francesco, 73 id.
GIANFELICI Achille, 74 id.
ODELLO Celso, 74 id.
ROCCA Umberto, 76 id.
LOASSES Francesco, 77 id.
DELLA VALLE Errico, 77 id. (comandato scuola militare).
BARBOGLIO Eugenio, 77 id.
PAGANO Salvatore, 79 id.
POSANI Dante, 79 id.
PUGLIESE cav. Eugenio, 79 id.
MILANO Agesilao, 80 id.
CASA Edoardo, 81 id. (comandato Ministero guerra).
CRAVERO Giulio, 81 id.
COLONNA NOBILE DEI PRINCIPI DI STIGLIANO Prospero, 84 id.
MARIOTTI Mario, 82 id.
CUSSINO Giuseppe, 82 id. (comandato comando corpo stato maggiore).
ANCILLOTTI Guido, 82 id.
GALFRÈ Narciso, 84 id.
D'ANNEO Andrea, 86 id. (comandato Ministero guerra).
RUOCCO Vincenzo, 88 id.
AVALLONE Antonio, 88 id.
ROSSI Luigi, 89 id. (comandato comando corpo stato maggiore).
DEI Garimeno, 90 id. (comandato ufficio generale designato armata Genova).
LINGUA Angelo, 90 fanteria.
ROCCO Marziano, 91 id.
FENOGLIETTO Carlo, 91 id. (comandato divisione militare Ravenna).
CONTI Attilio, 92 id.
GOIRAN Antonio, 92 id.
SPALLA Alberto, 92 id.
CAUDA nob. Edoardo, 92 id.
MERCALLI Camillo, 92 id.
BARGIANI Giuseppe, 93 id. (comandato Ministero guerra).
GIBELLO PALAZZO Pietro, 93 id. (id. 5ª compagnia automobilisti).
FUSCO Arturo, 93 id.
GRASSI Augusto, 93 id.
RATTI cav. Paolo, 2 bersaglieri.
RIDOLFI Pietro, 2 id.
COMOLLI Camillo, 3 id.
BERNINI Ugo, 7 id. (comandato comando corpo stato maggiore).
GRAZIANI Tullio, 11 id. (id. 6ª compagnia automobilisti).
DALLOSTA Giuseppe, 1 alpini (id. VII corpo armata).
PARIANI Alberto, 1 id.
GIORDANENGO Filippo, 2 id.
GROSSI cav. Camillo, 3 id.
NEGRI Luigi, 3 id.
CANALE Antero, 4 id. (comandato divisione militare Ancona).
VISCONTINI Vittorio, 4 id. (id. id. id. Genova).
FREZZANI Claudio, 4 id. (id. V corpo armata).
BELTRAMI Giulio, 5 id.
MANZONI Cesare, 5 id. (comandato divisione militare Padova).
ROBBA Tommaso, 5 id. (id. id. id. Salerno).
SIROLLI cav. Federico, 6 id. (id. ispettorato truppe da montagna).
CERRUTI Mario, 6 id. (id. V corpo armata).
VECCHIARELLI Carlo, 6 id. (id. divisione militare Chieti).
VITALINI Enrico, 7 id. (id. III corpo armata).
CABIATI Aldo, 8 id.
GEREMIA Fulvio, 8 id.

I sottonotati tenenti sono comandati alla scuola militare:

CARISIO Lorenzo, 51 fanteria.
BORSALINO Enrico, 12 bersaglieri.
ANITORI Ferruccio, 12 fanteria.
DE GROSSI Foscolo, 41 id.
DE CRISTOFARO Vincenzo, 31 id.
BESOZZI Carnisio, 42 fanteria.
CHIMINIELLO Ernesto, 78 id.
FANTACCHIOTTI Corrado, 87 id.
MINELLI Rodolfo, 14 id.

ASSUM cav. Clemente, maggiore 30 fanteria (comandato divisione militare Bari).	Cessano di essere comandati come contro.
GRIMALDO Vincenzo, capitano 64 id. (id. collegio militare Napoli).	
GATTI Francesco, id. 6 id. (id. comando corpo stato maggiore).	Cessa di essere comandato come contro. Si presenterà al corpo il 27 dicembre 1914.
PIROLI Alberto, id. 46 id.	Trasferito 10 bersaglieri.
ANCONA Giuseppe, tenente 20 id.	Id. 47 fanteria.
BRATTELLI Alfredo, id. 10 id.	Id. 47 id.
POSO Amleto, id. collegio militare Roma.	Id. 47 id.
LOPEZ y ROYO Luigi, id. id. id. id.	Id. 47 id.
BERGAMINI Amleto, id. 44 fanteria.	Id. 47 id.
VANNUCCI Luigi, id. 13 id.	Id. 47 id.
COMPARATO Paolo, id. 86 id.	Id. 48 id.
TRAVERSO Alfredo, id. 33 id.	Id. 48 id.
DE ANGELIS Giulio, id. 1 id.	Id. 47 id.
BERTI Goffredo, id. 35 id.	Id 48 id.
BARBAGALLO Filippo, id. 57 id.	Id. 15 id.
FRANCISCI Enrico, id. 83 id.	Nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il comandante dell'XI corpo d'armata, tenente generale cav. Cigliana.
FARINETTI Lorenzo, id. 92 id. (comandato comando militare stazione ferroviaria Torino).	Cessano di essere comandati come contro.
BASTRERI Tancredo, id. 26 id. (id. id. id. Milano).	
DRONCHAT Ernesto, id. 89 id. (id. id. id. Genova).	
CANISTRÀ Domenico, sottotenente 2 id. (id. id. id. Messina).	
BAGLIONE Alberto, id. 3 alpini.	Trasferito 7 alpini.

Arma di cavalleria.

R. decreto 8 novembre 1914.

CALVI DI BERGOLO Vittorio, capitano in aspettativa per riduzione di quadri a Torino.	Richiamato in servizio effettivo dal 29 ottobre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1914 e destinato al reggimento lancieri Vittorio Emanuele II.

R. decreto 6 dicembre 1914.

I seguenti sottotenenti di complemento nell'arma di cavalleria sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1914 e con la destinazione per ciascuno indicata:

BIANCOLI Aldo, lancieri di Mantova.	Continua come contro.
MARCONI Giovanni, Piemonte Reale cavalleria.	Id. id. id.
ACCILI Antonio, lancieri di Novara.	Id. id. id.
MINGIONE Tommaso, cavalleggeri di Piacenza.	Id. id. id.

Determinazione ministeriale 10 dicembre 1914.

I seguenti capitani di cavalleria sono collocati fuori quadro dal 30 novembre 1914 ai termini del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1262, restando comandati al corpo, comando ed ufficio dove attualmente prestano servizio:

CERESOLE Giovanni, cavalleggeri di Aquila.
SACCHETTI Aldo, id. di Vicenza.
FORTINA Arturo, id. di Treviso.
BOCCHINI Edoardo, id. Umberto I.
PASINI Gaspare, id. di Foggia.
EMO CAPODILISTA conte Lionello, lancieri di Novara.
CRIPPA Giuseppe, cavalleggeri di Lodi.
BUCCOLINI Ulderico, id. di Treviso.
RANGONI MACCHIAVELLI marchese conte cav. Luigi, id. Guide.
ROMAGNOLI Pietro, Piemonte Reale cavalleria
SOLARO DI MONASTEROLO Vittorio, Savoia cavalleria.
D'AMORE Luigi, lancieri di Milano.
TETTONI Camillo, scuola militare.
ASINARI DI BERNEZZO Eugenio, lancieri di Firenze.
PO Ferdinando, id. di Montebello.
DELLA NOCE Romolo, cavalleggeri di Saluzzo.
RAMOGNINI Luigi, lancieri Vittorio Emanuele II.
PANCAMO Salvatore, cavalleggeri di Udine.
PIRZIO BIROLI Giuseppe, lancieri di Novara.
DEPETAS Umberto, cavalleggeri di Padova.
CASTOLDI Ettore, scuola applicazione cavalleria.
ARCONATI Carlo, cavalleggeri di Roma.
CASANA Pier Luigi, lancieri di Vercelli.
CALVI Giovanni Battista, Nizza cavalleria (comandato scuola guerra).
GAGLIANI cav. Pasquale, ispettorato generale cavalleria.
SGARZI Giovanni, lancieri di Aosta.
AYMONINO Aldo, cavalleggeri di Roma.
GUIDI Francesco, id. Umberto I.
BONATI Cesare, id. di Lucca.
BOLLA Gaspare, scuola applicazione cavalleria.
D'ERARIO Raffaele, Genova cavalleria.
BARBERIS Enrico, ispettorato generale cavalleria.
NORILI Francesco, cavalleggeri Guide.
CATTANEI DI MOMO cav. Giovanni Battista, lancieri di Novara.
DE MARI Enrico, id. di Milano.
CALOSI Luigi, scuola applicazione cavalleria.
MAJNONI D'INTIGNANO nob. Gerolamo, cavalleggeri di Saluzzo.
PROTANI Giuseppe, id. di Lucca.
GNOLI RICCIARDI conte Corrado, Savoia cavalleria.
LANZA Ulrico, lancieri di Aosta.
STAGNI Giuseppe, id. di Mantova.
MURARI DELLA CORTE BRÀ conte Sebastiano, id. di Milano (comandato comando III corpo armata).
VIRZI Remo, cavalleggeri Umberto I.
CARDASSI Vittorio, id. di Roma.
MAURIGI MARCHESE O CONTE DEI MARCHESI DI CASTEL MAURIGI cav. Giovanni, lancieri di Firenze.
PEPE Arturo, cavalleggeri di Roma.
LOMBARDI Felice, lancieri di Montebello.
GIROTTO Mario, cavalleggeri di Monferrato.
MAZZACCARA Angelo, id. di Saluzzo.
ADIMARI-MORELLI Adimaro, Piemonte Reale cavalleria.
PELLEGRINI Giulio, Nizza cavalleria (comandato in servizio di stato maggiore presso comando divisione militare Perugia).
BACCI Vincenzo, lancieri Vittorio Emanuele II.
PELLISSONE Angelo, cavalleggeri di Piacenza.
PERRICONE Roberto, id. di Piacenza.
RIGAT Pietro, id. di Foggia.

DI SCIPIO Michele, capitano aiutante di campo 6ª brigata cavalleria. — Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato 6ª brigata cavalleria dal 30 novembre 1914.

MAGRI Luigi, sottotenente cavalleggeri di Saluzzo (comandato corso complementare scuola applicazione cavalleria).
BOTTINO BARZIZZA Giorgio, id. id. di Treviso (id. id. id. id. id. id.). — Cessano di essere comandati come contro.

Arma di artiglieria.

R. decreto 8 ottobre 1914.

PERAZZI Carmelo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 18 giugno 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 8 novembre 1914.

VECCHIARELLI cav. Giuseppe, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per due anni a Spoleto. (Regi decreti 23 settembre 1912, 27 aprile e 16 ottobre 1913).

L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno dal 23 settembre 1914.

LACROIX Filippo, capitano id. per motivi speciali per nove mesi a Genova. (Regi decreti 5 febbraio e 23 luglio 1914).

Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 settembre 1914.

R. decreto 6 dicembre 1914.

TEDESCO Ubaldo, sottotenente 10 artiglieria fortezza (assedio).

Avendo compiuto con successo il corso di studi presso la scuola d'applicazione di artiglieria e genio, è promosso tenente con anzianità 6 agosto 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914, continuando come contro.

Seguirà nel ruolo il tenente CUOMO Domenico.

I seguenti sottotenenti di artiglieria, avendo compiuto con successo il corso di studi della scuola d'applicazione di artiglieria e genio, sono promossi tenenti con anzianità 4 novembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914 continuando nell'attuale loro destinazione.

MUTTI Ottorino, 7 artiglieria campagna.
TROTTA Giovanni Battista, 3 id. fortezza (costa e fortezza).
BONESSA Enrico, 1 id. pesante campale.
FERRARIS Augusto, 27 id. campagna.
REGAZZI Mario, 10 id. id.
FARONATO Luigi, 1 id. montagna.
DACOMO Giovanni, 1 id. fortezza (costa).
CAZZAVILLAN Luigi, 2 id. montagna.
PALMA Vittorio, 1 id. campagna.
MIANI Guido, 2 id. pesante campale.
POLI Sebastiano, 2 id. montagna.
FROIO Guido, 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
BAGGIO Romolo, 1 id. id. (costa).
DELLA ROCCA Guido, 19 id. campagna.
BUSI Aldo, 2 id. id.
MOY Armando, 7 id. fortezza.
GARAU Efisio, 8 id. id.
CANCELLARIO D'ALENA Mario, 3 id. id (costa e fortezza).
RICCOMI Dino, 8 id. id.
FALCONI Enzo, 10 id. id. (assedio).

VALLONE Riccardo, sergente maggiore nell'arma di artiglieria.

Allievo del corso speciale presso la scuola militare è nominato sottotenente nell'arma stessa in data 22 ottobre 1914 con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1914 e destinato 2 artiglieria campagna.

Seguirà nel ruolo il sottotenente SERNELLI Francesco.

R. decreto 10 dicembre 1914.

I seguenti colonnelli di artiglieria sono esonerati dall'attuale loro carica e nominati alla carica per ciascuno indicata, dal 1° gennaio 1915:

RANIERI cav. Nicola, comandante 12 artiglieria campagna.	Nominato comandante 35 artiglieria campagna.
GENTILE cav. Guglielmo, id. 36 id. id.	Id. id. 12 id. id.
MARRO cav. Prospero, a disposizione Ministero guerra (fuori quadro).	Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 33 artiglieria campagna.
MUCCI cav. Luigi, direttore artiglieria Messina.	Nominato comandante 34 id. id.
DEGLI UBERTI cav. Alfredo, capo ufficio ispettorato generale artiglieria.	Collocato a disposizione Ministero guerra (fuori quadro).

I seguenti tenenti colonnelli di artiglieria sono nominati alla carica per ciascuno indicata, dal 1° gennaio 1915:

CORDERO di MONTEZEMOLO cav. Vittorio, 30 artiglieria campagna.	Nominato comandante 31 artiglieria campagna.
REGAZZI cav. Giuseppe, 1 id. montagna.	Id. id. 3 id. montagna.
MURICCHIO cav. Vincenzo, direzione artiglieria Messina.	Id. direttore artiglieria Messina.
DE BONIS cav. Ulrico, 22 artiglieria campagna.	Id. comandante 29 artiglieria campagna.
BANDINI cav. Enrico, direzione artiglieria La Maddalena.	Id. direttore artiglieria La Maddalena.
PASQUALINO NOBILE PATRIZIO DI BARI cav. Salvatore, 36 artiglieria campagna.	Id. comandante 36 artiglieria campagna.

Determinazione ministeriale 10 dicembre 1914.

MARRO cav. Prospero, colonnello a disposizione Ministero guerra (comandato comando corpo stato maggiore).	Cessa di essere comandato come contro.
DEGLI UBERTI cav. Alfredo, colonnello id. id. id.	Comandato ispettorato generale artiglieria.
BANDINI cav. Enrico, tenente colonnello a disposizione Ministero guerra (comandato direzione artiglieria La Maddalena) (fuori quadro).	Cessa di essere a disposizione e comandato come contro ed è trasferito direzione artiglieria La Maddalena.
CAPALDI cav. Pasquale, id. ispettorato generale artiglieria.	Collocato a disposizione Ministero guerra (comandato ispettorato generale artiglieria) (fuori quadro).
BAUMGARTEN Ettore, capitano comando artiglieria fortezza Roma.	Trasferito 13 artiglieria campagna.
ANGELICA Domenico, tenente 32 artiglieria campagna.	Comandato scuola militare.

I seguenti capitani d'artiglieria sono collocati fuori quadro dal 20 novembre 1914, a termini del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1262 restando comandati al corpo, comando od ufficio dove attualmente prestano servizio:

MALINVERNI Augusto, 26 artiglieria campagna.	LONGO Umberto, comando artiglieria campagna Napoli.
REALE Giuseppe, 7 id. id.	TOFANO cav. Bruno, ispettorato generale artiglieria
BORBONESE Ernesto, 4 id. fortezza (costa).	CORTE cav. Enrico, direzione artiglieria Spezia.
POZZOLINI Eugenio, 32 id. campagna.	
TERRA ABRAMI Alessandro, 18 id. id.	

MUSSO Carlo, scuola centrale artiglieria campagna.
CORAZZI cav. Giulio, 10 artiglieria campagna.
GIGANTE Carlo, comando artiglieria fortezza Genova.
MOSSOTTO Vittorio, direzione artiglieria Taranto.
GLORIA Amerigo, comando artiglieria fortezza Roma.
SERRA DEI CONTI SERRA nob. cav. don Benedetto, direzione artiglieria Roma (comandato comando corpo stato maggiore).
ASSERETO Paolo, 14 artiglieria campagna.
BOLDRIN Giuseppe, direzione artiglieria Verona.
GURGO Fortunato, 18 artiglieria campagna (comandato istituto geografico).
COTTA Eduardo, ispettorato generale artiglieria.
PAOLETTI BARONE DEL MELLE CONTE Ettore, 4 artiglieria fortezza (costa).
POCHY-RIANO' Francesco, comando artiglieria fortezza Mantova.
RONCONI Italo, id. id. campagna Cremona.
MAZZINO Alberto, 7 artiglieria campagna.
BAUMGARTEN Ettore, 13 id. id.
CARLETTI cav. Ottorino, 4 id. id.
COVIELLO cav. Pasquale, 3 id. fortezza (costa e fortezza) comandato battaglione specialisti genio.
PELAGATTI Odoardo, comandato artiglieria campagna Bologna.
CONENNA Antonio, direzione artiglieria Spezia.
DONINI cav. Pier Luigi, ispettorato truppe montagna.
SCARFIOTTI Mario, 6 artiglieria campagna.
MORELLI nob. Sesto, 19 id. id. (comandato comando corpo stato maggiore).
SANTANGELO Carlo, direzione artiglieria Venezia.
ALMAGIA' Giacomo, 13 artiglieria campagna.
CORDANO Alessandro, direzione artiglieria Torino.
MALVANO Mario Salomone, 5 artiglieria campagna (comandato scuola applicazione artiglieria e genio)
ROSSI Camillo, 26 artiglieria campagna.
LANZA conte Matteo Carlo, 27 id. id.
BALBO DI VINADIO Giuseppe, comando artiglieria campagna Alessandria.
MARANGIO Vittorio, 20 artiglieria campagna.
BERGERA Carlo, 23 id. id. (comandato comando corpo stato maggiore).
PIATTELLI Mariano, ispettorato generale artiglieria.
BERTINO Francesco, 5 artiglieria campagna.
CAPACCIO Luigi, direzione artiglieria Roma.
FASELLA Alfredo, 10 artiglieria fortezza (assedio).
SESIA Umberto, 2 id. id. (costa).
ROSSI Angelo, 3 id. id (costa e fortezza).
CARACCIOLO cav. Mario, 3 id. id. (id. id.)
LO GIUDICE Eduardo, 10 id. campagna (comandato istituto geografico)
LAZZI Luigi, 14 id. id.
VALVASSORI Giovanni, 9 id. fortezza (comandato comando divisione Messina).
BRAGA Francesco, 14 id. campagna (comandato comando corpo stato maggiore).
BASSETTO Valerio, 18 id. id. (id. id divisione Catanzaro).
IVALDI Giuseppe, 1 id fortezza (costa).
SANNA Giuseppe, 3 id. id. (costa e fortezza).
BERARDI Umberto, scuola centrale artiglieria fortezza)
MAGRINI cav. Giovanni, direzione artiglieria Venezia.
MARCIANTE Giuseppe, 14 artiglieria campagna.
BERGIA Claudio, 11 id. id.
ROBERTO Leone 17 id. id.
PINTOR Pietro, 13 id. id
PONZA DI SAN MARTINO nob. dei conti Alberto, 19 id. id.
ROSI Ezio, 23 id. id.
GELOSO cav. Carlo, 9 id. fortezza.
MESSINA Francesco, 6 id. id.
SAVARINO CORTI Luigi, 17 id. campagna.
BERTI Mario, 7 id. id.
BOBBIO Carlo, direzione artiglieria Alessandria.
FIORENZOLI Benedetto, 28 artiglieria campagna.
CORTE Giovanni, 26 id. id.
GAMALERI Mario, 5 id. id. (comandato comando divisione Alessandria).
PICO Luigi, 4 id. id.
TORTORA Gabriele, 15 id. id. (comandato comando divisione Bologna).
STEFANI Ugo, 5 id. fortezza (costa e fortezza) (id. id. id. Piacenza).
BALDASSARRE cav. Ettore, 10 id. id. (assedio) (id. battaglione specialisti genio - sezione aerostatica speciale).
BACHI Armando, 5 id. campagna (id. comando divisione Brescia).
BARBIERI Alberto, 5 id. fortezza (costa e fortezza) (id. id. id. Ancona).

FRANCHINI-STAPPO conte nobile e nobile del Sacro Romano Impero Giuseppe, 8 artiglieria campagna (comandato comando III corpo d'armata).
MUSSA Camillo, 14 id. id. (id. id. corpo stato maggiore).
COZZOLINO Antonio, comando artiglieria campagna Torino.
GAGGINI Mario, reggimento artiglieria a cavallo (comandato comando divisione Ravenna).
GIACCHERO Giacomo, 4 artiglieria fortezza (costa) (id. id. id. Novara).
TRALDI Sergio, 8 id. id.
PINNA CABONI Giuseppe, ispettorato generale artiglieria.
BIANCHI Bianco, 18 artiglieria campagna.
ROUX Matteo, 11 id. id. (comandato comando II corpo d'armata).
PRATOLONGO Armando, 9 id. id. (id. id. divisione Brescia).
GAMBELLI Remo, 2 id. montagna (id. id. id. Perugia).
GLORIA Casimiro, 1 id. id. (id. id. id. Torino).
ROSSI Domenico, 20 id. campagna (id. id. XII corpo d'armata).
BERGONZI Antonio, 21 artiglieria campagna (comandato comando divisione Messina).
ZANGHIERI Giovanni, 1 id. pesante campale (id. id. id. Torino).
MICHELI Carlo, 1 id. montagna (id. comando regio corpo truppe coloniali Eritrea).
CAMPI Mario, 16 id. campagna (id. id. VI corpo d'armata).
ADORNI Riccardo, 25 id. id. (compagnia automobilisti).
NEGRI Paride, 18 id. id. (comandato battaglione specialisti genio).
IGNESTI Inigo, 4 id fortezza (costa) (id comando IV corpo d'armata).
PABIS Umberto, 10 id. id. (assedio).
CAPASSO Alfonso, 36 id campagna.
ALBERTI Alberto, 7 id. fortezza.
LANDI Francesco, 4 id. id. (costa)
RABAGLINO Riccardo, 2 id montagna
PELLEGRI Rinaldo, 18 id. campagna.
POZZATTI Ferdinando, 7 id fortezza.
VENTURINI cav. Rodolfo, direzione artiglieria Spezia.
PELLIZZETTI Guido, 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).

I seguenti capitani d'artiglieria cessano di essere a disposizione del Ministero guerra dal 20 novembre 1914 e dalla data stessa sono collocati fuori quadro a termini del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1292, restando comandati al corpo, comando od ufficio dove attualmente presto servizio:

SICILIANI Pantaleo, comandato 14 artiglieria campagna.
GUIDOTTI Guido, id. Ministero guerra.
CANTONI Carlo, id. 27 artiglieria campagna.
FINZI Angelo, comandato 28 artiglieria campagna.
RICCHIERI conte Ubaldo, id. 8 id. id.
MATTEINI Guido, id. 10 id. id.

Arma del genio.

R. decreto 15 novembre 1914.

SERRA cav. Gio. Battista, tenente colonnello ispettorato generale genio. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno.

R. decreto 6 dicembre 1914.

L'anzianità dei seguenti tenenti nell'arma del genio promossi all'attuale grado con riserva d'anzianità con R. decreto 23 agosto 1914 è fissata al 6 agosto 1914:

LA MONICA Aurelio.
SULPIZI Alessandro.

Seguirà nel ruolo il tenente CARINI Paolo.
Id. id. id. BOVOLIN Fausto.

I seguenti sottotenenti del genio, avendo compiuto con successo il corso di studi della scuola d'applicazione di artiglieria e genio, sono promossi tenenti con anzianità 4 novembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914, continuando nell'attuale loro destinazione:

ORESTANO Enrico, battaglione specialisti.
GASTALDI Mario, 3 genio.
MENDOLIA Donato, 1 id.
ENACCHIO Marco, 1 id.
FABI Fabio, 4 genio.
ROMANO Nicola, 4 id.
SCHIRALDI Pasquale, 1 id.
GUGGINO Baldassare, 1 id.

Determinazione ministeriale 10 dicembre 1914.

I seguenti capitani sono collocati fuori quadro dal 20 novembre 1914 ai termini del R. decreto 15 novembre 1914 n. 1261 restando comandati al corpo, comando od ufficio dove attualmente prestano servizio:

CHIODI Attilio, direzione genio Verona.
MONDO Giuseppe, officina costruzioni genio Pavia.
TOBIA Enrico, direzione genio Napoli.
RANZA Attilio, id. id. Milano.
FERRARI Pietro, ufficio fortificazioni e sottodirezione Brescia.
BURESTI Alfredo, direzione genio Bologna.
CIANETTI Ettore, id. id. Roma.
PACINI Leonida, 3 genio.
DE BENEDETTI Giovanni Antonio, battaglione specialisti (comandato divisione militare Milano).
PAPONE Mario, direzione Torino (comandato scuola guerra).
FORESTIERI Arturo, direzione genio Alessandria.
BAGLIONI Pasquale, comando truppe genio Spezia.
BOLOGNINO Domenico, 6 genio.
DE LAUSO Pietro, direzione Torino (sottodirezione Novara).
D'ALESSANDRO Gio. Battista, direzione genio Napoli.
RODOLFO MASERA Pompeo, id. id. Firenze.
BEZZI Aldo, 6 genio.
MAMMOLI Giulio, direzione genio Roma.
SAVOJA Umberto, 6 genio (comandato comando divisione militare Milano).
CAMPINI Domenico, direzione Torino (sottodirezione Novara).
VERDUZIO Rodolfo, direzione genio Roma (comandato stabilimento costruzioni ed esperienze aeronautiche).
SCHIESARI Gherardo, id. id. Verona (sottodirezione Padova).
IACOVE Vincenzo, battaglione specialisti.
RAIMONDI Emanuele, direzione genio Milano.
NOTARI Carlo, id. id. Ancona (sottodirezione Chieti).
DISTEFANO Pietro, id. id Bari (id. Catanzaro).
SOGNO Vittorio, 2 genio (comandato comando I corpo armata).
DEGIANI Stefano, direzione genio Alessandria (sottodirezione Cuneo)
SOLIMENE Arturo, id. id. Napoli (id. Salerno).
LASTRICO Luigi, ufficio fortificazioni Spezia.

DE FRANCESCO Gioachino, tenente direzione genio Torino.	Trasferito ufficio fortificazioni, Belluno.
SCHISA Leopoldo, sottotenente a disposizione Ministero guerra (T), comandato 4 genio (T).	Cessa di essere comandato come contro ed è comandato battaglione specialisti genio (T).

Personale permanente dei distretti.

R. decreto 8 novembre 1914.

COCCO Erminio, capitano, distretto Parma.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di un anno.

Determinazione ministeriale 10 dicembre 1914.

RICOLFI Giovan Battista, capitano, distretto Casale.	Trasferito distretto Savona.

Personale delle fortezze.

Determinazione ministeriale 10 dicembre 1914.

I seguenti capitani del personale delle fortezze sono collocati a disposizione del Ministero guerra (fuori quadro) dal 20 novembre 1914 restando comandati all'ufficio dove attualmente prestano servizio:

FRILLI Enrico, direzione artiglieria, Piacenza.
BERTAGNONI Giacomo, id. id., Mantova (forte Rocca d'Anfo, incaricato).
LUSIGNANI Luigi, id. id., Venezia (sezione staccata, Udine).
CENNERAZZI Vincenzo, direzione artiglieria Maddalena (sezione Ozieri).
BOTTA Giovanni, id. id., Genova (forte Altare Vado).
BABINO Luigi, id. id., Torino (forte Moncenisio).

Corpo sanitario militare.

R. decreto 3 dicembre 1914.

ODDI Oddone, capitano medico, ospedale Ancona.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per 6 mesi.
VANNOCCI Quintilio, tenente medico 7 artiglieria campagna.	Id. id. id. id. per un anno.
CHILLEMI Onofrio, id. ospedale Savigliano	Dispensato dal servizio permanente, per sua domanda; inscritto col suo grado e con la sua anzianità nei ruoli degli ufficiali medici di complemento ed assegnato distretto Messina a datare dal 16 dicembre 1914.

Determinazione ministeriale 10 dicembre 1914.

I seguenti capitani medici sono collocati fuori quadro dal 20 novembre 1914, ai termini del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1262, restando comandati al corpo, comando od ufficio dove attualmente prestano servizio:

TURILLI Antonio, 58 fanteria.	SASSOLI cav. Ernesto, 64 fanteria.
BRUNI cav. Nicola, Nizza cavalleria.	BATTISTINI Camillo, 87 id.
FORINO Salvatore, ospedale Caserta.	PERRIER Stefano, 54 id.
CURCIO Saverio, scuola applicazione sanità militare.	DE BERNARDINIS Virginio, 25 id.
LI VIRGHI Salvatore, 76 fanteria.	CRESPELLANI Carlo, cavalleggeri di Alessandria.
LOVAGLIO Rocco, 47 id.	CIACCIO Vito, id. Foggia.
MALABARBA Pietro, ospedale Udine.	SCIBETTA Gaetano, 8 bersaglieri.
D'ALBORE Francesco, id. Caserta.	CITELLI Alessandro, 62 fanteria.
LOFFREDO Alfredo, 44 fanteria.	FORTI Igino, cavalleggeri di Caserta.
MIRONE Giuseppe, 23 id.	DE SIMONE Giuseppe, id. di Roma.
SINGLITICO Giuseppe, 56 id.	MAZZETTI Carlo, 78 fanteria.
PEZZALI Roberto, 24 id.	CUCINOTTA Alfredo, 30 artiglieria.
SALEM Alessandro, 80 id.	GIAGNONI Pietro, 55 fanteria.
ROMBY cav. Paolo, scuola applicazione sanità militare.	AZZARO Giuseppe, 1 id.
BRUNO Francesco, 93 fanteria.	VISCONTI Giuseppe, 65 id.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Determinazione ministeriale 10 dicembre 1914.

UNGANIA Silvio, capitano commissario, direzione commissariato V corpo armata.	Trasferito sezione commissariato Padova.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Decreto ministeriale 20 ottobre 1914.

MARRA Temistocle, tenente di sussistenza direzione commissariato VIII corpo armata.	Lo stipendio normale annuo è portato a lire 2800 dal 1° ottobre 1914.

Determinazione ministeriale 10 dicembre 1914.

I seguenti capitani di sussistenza sono collocati fuori quadro dal 20 novembre 1914 ai termini del R. decreto 15 novembre 1914 n. 1262, restando comandati alla direzione, sezione o stabilimento di commissariato dove attualmente prestano servizio:

BEZZI Emidio, direzione commissariaao VI corpo d'armata (stabilimento Casarsalta).
BUCCI Francesco, panificio Venezia.
SEVERINO Antonino, id. Cagliari.
BISSANTI Saverio, id. Piacenza.
PISTOI NOBILE DI FIESOLE E DI PISTOIA Alfredo, id. Foligno.
BARBERIS Gio. Battista, id. Novara.
BOSSI Enrico, id. Brescia.
BOSCO Adelchi, consegnatario magazzino viveri Verona.
FORCELLI Luca, direzione commissariato IV corpo armata.
FORTE Marcellino, panificio Caserta.
VENERONI Giovanni, direzione commissariato I corpo armata.
RICCI STELLINI Nino, panificio Padova.
GARIZIO Ernesto, direzione commissariato I corpo armata.
DELLA VALLE Giovanni, id id. X corpo armata.
CROVETTI Ernesto, consegnatario magazzino viveri Napoli
GALLO Crescenzo, direzione commissariato III corpo armata.
SANGIOVANNI Arturo, id. id. VIII id. id.
VERONA Egidio, consegnatario magazzino viveri Piacenza.
CHELOTTI Ernesto, panificio Forlì.
PAGLIERI Carlo, direzione commissariato IV corpo armata.

Corpo d'amministrazione.

Decreto ministeriale 8 novembre 1914.

Lo stipendio annuo del tenente colonnello di amministrazione CAMBIERI PRANO cav. Carlo è portato a lire 7000 dal 1° ottobre 1914.

Lo stipendio annuo dei sottonotati capitani di amministrazione i quali contano 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio attivo permanente senza il doppio quinquennio è portato a lire 4800 dalla data per ciascuno indicata:

PAMPANINI Cesare.	Dal 1° novembre 1914.
RAVULLI Tranquillo.	Dal 1° dicembre 1914.
BRUSA Francesco.	Dal 1° id.
CZAPPEK Carlo.	Dal 1° id.

Lo stipendio annuo del capitano di amministrazione BLAAS Giovanni è portato a lire 4400 dal 1° ottobre 1914.

R. decreto 15 novembre 1914.

RONCATI Lorenzo, tenente d'amministrazione magazzino centrale Verona.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti dal servizio, per un anno

Determinazione ministeriale 10 dicembre 1914.

GRECO Vincenzo, capitano d'amministrazione magazzino casermaggio Siracusa.	Trasferito magazzino casermaggio Messina.

Determinazione ministeriale 10 dicembre 1914.

I seguenti capitani di amministrazione sono chiamati agli esperimenti di idoneità all'avanzamento ad anzianità indetti colla circolare n. 602 del 26 novembre u. s.

La prova scritta avrà luogo il 18 corrente dalle ore 9 alle 15 presso i comandi di divisione nel cui territorio risiedono i candidati.

Le prove orali avranno inizio il 21 detto mese presso l'ispettorato dei servizi di commissariato, al quale dovranno presentarsi, il mattino del giorno stesso, tutti coloro che avranno sostenuto la prova scritta.

Gli esperimenti si svolgeranno secondo le norme fissate dalla circolare 439 del 1911:

NUDI Luigi, 8 artiglieria campagna.	MONTOLIVO cav. Cesare, ospedale Novara, (comandato Ministero guerra).
LEVI Stefano, ospedale Genova.	

BIAGINI Giovanni, 28 artiglieria campagna
FLAUTINO Antonio, 2 id. forezza.
CALCINA Gaetano, scuola guerra.
BONGIORNO Francesco, ospedale Milano.
BOMBELLI Giacomo, 24 artiglieria campagna.
PAPACCIO Gio. Battista, disposizione Ministero colonie.
BUCCIANTE Francesco, magazzino casermaggio Torino
ALLEGRETTI cav. Vincenzo, ufficio personali vari.
AMBROSI Vittor Ugo, magazzino casermaggio Verona.
MASSOCCHI Silvio, ufficio personali vari.
PIFFERI cav. Cesare, legione carabinieri Roma.
PAESANI cav. Pietro, battaglione specialisti genio.
FINOCCHI Ruggero, scuola applicazione sanità militare.
CAVALCA Guerrino, magazzino casermaggio Bologna.
D'AMBROSIO Alessandro, ufficio personali vari.
NUZZI Onofrio, 10 artiglieria campagna.
SALAMONE Carlo, 6 id. id.
TEMPESTA Gioacchino, ospedale Roma.
SOTGIU Efisio, ufficio personali vari.
DONATI cav. Giuseppe, id. id. (comandato Ministero guerra).
CONCA Francesco, 24 artiglieria campagna.
PACI Mauro, ufficio personali vari.
MAINOLDI Luigi, direzione commissariato III corpo armata.
CECERE Francesco, reggimento cavalleggeri di Lodi.
FOCACCI Giuseppe, ospedale Bologna.
MAINOLFI Luigi, cavalleggeri di Roma.
URBINATI Amato, ospedale Ravenna.
MOSSO Augusto, 5 genio.
BIZZARRI cav Vincenzo, ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).

Corpo veterinario militare.

Determinazione ministeriale 10 dicembre 1914.

I seguenti capitani veterinari sono collocati fuori quadro dal 20 novembre 1914 ai termini del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1262 restando comandati al corpo, comando ed ufficio dove attualmente prestano servizio:

LONGARI nob. Ruggiero, 1 artiglieria campagna.
PASQUALONI TRONCHI Venanzio, 20 id. id.
SCARANO Michele, legione carabinieri reali Torino.
CARELLA Nicola, 9 artiglieria campagna.
PAGELLA Giov. Battista, 26 id. id.
DEMACINA Domenico, 18 id. id.
BIGNARDI Giuseppe, 4 id. id.
CAMPIONI cav. Caterino, 1 id. montagna.
ZUCCA Domenico, 11 artiglieria campagna.
CRISCUOLI Ignazio, 36 id id.
PALERMO Vincenzo, 10 id. id.
GALLICI Giulio, deposito allevamento cavalli Persano.
MODIGLIANI Umberto, 19 artiglieria campagna
CAPELLANO Cipriano, 25 id id.
CARNEVALI Quinto, 28 id. id.

BUCCELLA Antonino, capitano veterinario cavalleggeri Umberto I. — Trasferito 22 artiglieria campagna.
ZASA Antonio, tenente veterinario id. di Udine. — Id. cavalleggeri Umberto I.
SCACCO Pasquale, id. id Umberto I. — Id. 4 artiglieria campagna.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale della giustizia militare.

Decreto ministeriale 14 novembre 1914.

OLIVIERI dott. Bernardo, sostituto segretario di 3ª classe tribunale militare Alessandria. — Promosso alla 2ª classe dal 1° ottobre 1914.

Farmacisti militari.

Decreto ministeriale 4 novembre 1914.

I seguenti farmacisti militari, essendo stati comandati in Libia, sono collocati fuori del rispettivo ruolo organico a decorrere dal 1° novembre 1914:

MANFREDI Luigi, farmacista di 1ª classe, ospedale militare Napoli.

VALENTI Antonino, farmacista di 2ª classe, ospedale militare Novara.

Farmacisti militari di complemento.

Determinazione ministeriale 10 dicembre 1914.

D'ERAMO Mazzini, farmacista militare di 3ª classe, distretto Sulmona.

Presterà il mese di servizio di prima nomina all'ospedale militare di Chieti dal 1° marzo 1915 anzichè dal 16 dicembre 1914.

BRUNO Domenico, id. id. 3ª id., id Avellino.

Id. id. id. id. Napoli dal 16 gennaio 1915, id. dal 16 id.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 1° novembre 1914.

Promozioni nel personale dei ragionieri geometri del genio a decorrere dal 1° novembre 1914:

MARZOCCHI cav. Antonio, primo ragioniere geometra di 1ª classe.
BARBIERI cav. Edoardo, id. id. id. di 1ª id.

Promossi ragionieri geometri capi di 2ª classe.

R. decreto 19 novembre 1914.

LOMBARDO Alfonso, ragioniere geometra di 4ª classe, ufficio fortificazioni Venezia.
LADETTO Mario, id. id. 4ª id., id. id. Belluno.

Collocati in aspettativa per servizio militare, dal 1° settembre 1914.

Ragionieri d'artiglieria.

R. decreto 19 novembre 1914.

MICHETTI Giacomo, ragioniere di 3ª classe, direzione artiglieria Maddalena.

Collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di un anno a decorrere dal 1° dicembre 1914.

Capitecnici d'artiglieria e del genio.

Determinazione ministeriale 10 dicembre 1914.

TOGNOZZI Giuseppe, primo capotecnico di 2ª classe, officina costruzione artiglieria Torino.

Trasferito direzione artiglieria Mantova.

Assistenti del genio militare.

Decreto ministeriale 16 novembre 1914.

I seguenti assistenti del genio sono ammessi allo stipendio per ciascuno indicato:

SANTO Felice.
LIGORIO Michele.

L. 3000 dal 3 novembre 1914. — L. 3200 dal 1° gennaio 1915.

DEALESSI Gaetano.
GARDELLI Arturo.
FACCENNA Felice.

L. 2100 dal 30 ottobre 1914.

CONSOLI Antonio.
ZAMBONI Federico.
MELLONI Giuseppe.
GIANI Umberto.
URBANO Ciro.
BUCCI Virginio.
SANNAZZARI Corrado.
VACCA Darengo.

} L. 2400 dal 30 ottobre 1914.

I seguenti assistenti del genio militare dalla data del 3 novembre 1914, sono ammessi allo stipendio di lire 2900 che però percepiranno dal 1° gennaio 1915:

PROPERZI Gustavo.
STEVANI Carlo.
PAOLINI Luca.
JON Giovanni.
BRUNETTI Angelo.
ARCHILEI Alfredo.
CIELO Angelo.
GIRARDINI Antonio.

Decreto ministeriale 22 novembre 1914.

I seguenti assistenti del genio militare, sono ammessi allo stipendio di lire 1800 a decorrere dal 17 novembre 1914:

TAVELLA Benedetto.
MASTROPASQUA Antonio.
SPOLTORE Pier Luigi.
MUTO Nicola.
CARDONE Antonio.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

R decreto 15 novembre 1914.

GROSSI Vico, applicato in aspettativa per motivi di famiglia. — Richiamato in servizio, dal 10 novembre 1914, con lo stipendio annuo di lire 1800, prendendo posto nel ruolo dopo l'applicato CIRILLI Armando, e destinato 2 granatieri (deposito).

OGLIETTI Giovanni, id. direzione commissariato IV corpo armata, in aspettativa per infermità. — L'assegno annuo d'aspettativa di lire 1200, di cui è provvisto, è elevato a lire 1250, dal 1° luglio 1914.

Decreto ministeriale 12 novembre 1914.

I seguenti applicati sono ammessi allo stipendio:

Di lire 3000 dal 31 ottobre 1914 e di lire 3200 dal 1° gennaio 1915.

MARIANI Ottorino.

Di lire 2700 dal 31 ottobre 1914 e di lire 2900 dal 1° gennaio 1915.

PETRUCCELLI Pasquale.
GIACONE Antonio.
TUCCI Ferdinando.
MURRONI Gaetano.
COLUSSI Enrico.
PALMA Costantino.
DE ANGELIS Filippo.
NANNI Luigi.
DINI Eugenio.
TORTELLA Giovanni.

Di lire 2400 dal 30 ottobre 1914.

BUSCEMA Salvatore.
FRANCHINI Adolfo.
RODIA Cosimo.
STELINO Luigi.
BASILE Carlo.
PIAZZA Oliviero.
SCIPIONI Amedeo.
VISCARDINI Ercole.
LEONETTI Pietro.
CRESPI Stefano.

Di lire 1800 dal 31 ottobre 1914.

GUERRIERO Pasquale.
MAZZONI Ercole.
BENEVENTO Michelino.
CAPACCIO Emilio.
MARANO Francesco
CATALDO Sabino.
GIORDANO Guglielmo.
FERRANNINI Giovanni.
GRILLI Giovanni.
ANDRIANI DE VITO Vincenzo.
FARELLI Attilio.

I seguenti applicati sono ammessi allo stipendio di lire 2500, d lla data sotto indicata, che però percepiranno dal 1° gennaio 1915:

Dal 26 ottobre 1914.

STORTI Emilio.

Dal 30 ottobre 1914.

IZZO Aniello.
MORTARA Carlo
SEMERARO Donato,
BORGNA Pietro.
FANTINI Pietro.
PACIFICO Enrico.
MAGGIO Vincenzo.
DE FEO Adolfo.
VESCE Bartolomeo.
LAVIANO Luigi.
GAVINI Pietro.
BONAJUTO Paolo.
DUMONALE Mario.
BUOZZI Adolfo.
ALLEGRA Arturo.
FAGNOLA Italo.
FRUTTERO Giuseppe.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Decreto ministeriale 12 novembre 1914.

seguenti ufficiali d'ordine sono ammessi allo stipendio:

Di lire 3000 dal 31 ottobre 1914 e di lire 3200 dal 1° gennaio 1915

COSTA Salvatore.
SERAFINI Saturno.
GORI Giuseppe.
DINI Benedetto.
CUCINELLA Gaetano.
MAZZOLARI Rosolino.
BRACCIOLINI Federico.
MONTANARI Vittorio.

Di lire 2700 dal 31 ottobre 1914 e di lire 2900 dal 1° gennaio 1915

STABILE Edoardo.

Di lire 3200 dal 31 ottobre 1914, che però percepiranno dal 1° gennaio 1915.

COSTELLI Giovanni.
LAZZARINI Carlo.
MARFORI SAVINI Cristoforo.

Di lire 2500 dal 31 ottobre 1914, che però percepiranno dal 1° gennaio 1915.

SALUSTI Cantiano.
GIACOMELLI Francesco.
LEONARDI Salvatore.
COCCO Salvatore.
LONGO Antonio.
GERACI Giuseppe.
MELI Giovanni.
AMBROGIO Giuseppe.
LO VETRO Calogero.
LICCIARDELLO Salvatore.
FRANCESCHINI Emilio.
TORCOLI Delfino.

Di lire 2900 dal 31 agosto 1914, che però percepiranno dal 1° gennaio 1915.

PANCIROLI Amodio.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 20 novembre 1914

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 16 ottobre 1914; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

ULISSI cav. Costantino, colonnello personale dei distretti, distretto Ascoli Piceno.	Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.
PELLEGRINETTI cav. Mauro, id. id., id. Genova.	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
SALARIS cav. Francesco, tenente colonnello fanteria, id. Genova.	
GIAMBOI cav. Ernesto, id. id., id. Milano.	
CAMPO cav. Gaspare, id. id., id. Cefalù.	
FORTI cav. Carlo, id. id., id. Firenze.	
REY cav. Adolfo, maggiore nei carabinieri reali, id. Roma.	
GATTONI cav. Giovanni, maggiore fanteria, id. Novara.	
MOSCARDI cav. Gaetano, id. id., id. Aquila.	
PORCARI cav. Felice, id. personale distretti, id. Venezia.	

R. decreto 1° ottobre 1914.

NASI Giovanni, capitano di sussistenza, distretto Mondovì.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 1° novembre 1914; inscritto nei ruoli di riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 6 dicembre 1914

MORRA cav. Francesco, capitano personale permanente distretti, distretto Milano, in servizio distretto Avellino.	Promosso maggiore con anzianità 31 maggio 1914. Seguirà nel ruolo il maggiore GABBIANI cav. Ettore.
MONTOURI Spartaco, sottotenente di amministrazione, id. Roma.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

Decreto ministeriale 16 ottobre 1914.

MARCHETTI DI MONTESTRUTTO cav. Primo, maggiore d'artiglieria, distretto Torino.	Richiamato temporaneamente in servizio effettivo dal 20 ottobre 1914, presso la direzione d'artiglieria di Alessandria.

Decreto ministeriale 24 ottobre 1914.

L'assegno complessivo annuo dei sottonotati capitani di fanteria, richiamati in servizio temporaneo, è portato a lire 4800 dalla data per ciascuno indicata per aver compiuto 25 anni di effettivo servizio dalla nomina ad ufficiale:

PAOLETTI Ugo, distretto Firenze, in servizio 83 fanteria.	Dal 1° ottobre 1914.
ZINI Enrico, id. Napoli, id. divisione territoriale Napoli.	Dal 1° novembre 1914.

DE NAPOLI cav. Michele, capitano carabinieri reali distretto Bari, in sarvizio Ministero guerra.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4400 dal 1° novembre 1914, per aver compiuto 5 anni di effettivo servizio nel grado attuale.

Decreto ministeriale 26 ottobre 1914.

MANSELLA Lotario, capitano d'artiglieria, distretto Roma.	Richiamato temporaneamente in servizio effettivo dal 20 ottobre 1914 presso direzione artiglieria Roma (sezione staccata di Bracciano).
SALVAGGI cav. Vittorio, maggiore id., id. Roma, già richiamato in servizio per mesi 3 dal 1° agosto 1914 presso l'XI corpo armata (ufficio precettazione quadrupedi).	Trattenuto in servizio dal 1° novembre 1914 presso l'ispettorato delle costruzioni di artiglieria.
SOLLIER cav. Giuseppe, id. id., id. Pinerolo, id. id. id. id. id. IV corpo armata (id. id. id.).	Ricollocato in congedo dal 3 ottobre 1914.
CALDERAI cav. Cesare, id. id., id Roma, id id. id. id. per mesi 3 dal 15 settembre 1914 presso XI corpo armata (id. id. id.).	Id. id. dal 9 id.

Decreto ministeriale 30 ottobre 1914.

BUONCRISTIANI cav. Guglielmo, capitano d'amministrazione, distretto Livorno, in servizio temporaneo reggimento cavalleggeri di Alessandria.	Ricollocato in congedo dal 1° ottobre 1914.

Decreto ministeriale 1° novembre 1914.

DE RAHO Giuseppe, capitano cavalleria, distretto Massa.	Chiamato temporaneamente in servizio effettivo dal 10 ottobre 1914 presso il reggimento cavalleggeri di Alessandria.

Decreto ministeriale 5 novembre 1914.

FERAUDI cav. Eugenio, capitano commissario, distretto Torino, in servizio temporaneo 4 bersaglieri.	Ricollocato in congedo dal 26 ottobre 1914.

Decreto ministeriale 7 novembre 1914

MANZELLI Giuseppe, capitano d'amministrazione, distretto Torino, in servizio 5 genio.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire quattromilaottocento dal 1° agosto 1914, per avere compiuto venticinque anni di servizio effettivo dalla nomina ad ufficiale.

Decreto ministeriale 4 dicembre 1914.

DE LEONE cav. Leonello, tenente colonnello d'amministrazione, distretto Bergamo.	Chiamato in servizio al 26 fanteria dal 25 novembre 1914.
MOSCATELLI Silvio, capitano id., id. Savona.	Id. id. comando IV corpo armata dall'11 agosto 1914.
BASSO cav. Filippo, maggiore id., id. Salerno.	Ricollocato in congedo dal 30 novembre 1914.

Decreto ministeriale 6 dicembre 1914.

RAGNI cav. Mario, maggiore fanteria, distretto Firenze.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 31 ottobre 1914 col quale venne richiamato in servizio temporaneo dal 1° novembre 1914 al distretto di Firenze e comadato alla divisione militare di Livorno.
VECE Eugenio, capitano id., id. Genova, in servizio 42 fanteria.	Esonnerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 26 novembre 1914.

Decreto ministeriale 7 dicembre 1914.

ASTOLFI Giovanni, capitano fanteria, distretto Lucca.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 12 agosto 1914, col quale venne richiamato in servizio temporaneo dal 24 agosto 1914 al 46 fanteria.

Decreto ministeriale 10 dicembre 1914.

PELLOUX cav. Alberto, maggiore fanteria, distretto Savona, in servizio 89 fanteria.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 3 dicembre 1914.

Determinazione ministeriale 10 dicembre 1914.

MONACO cav. Eugenio, tenente colonnello carabinieri reali, distretto Roma, in servizio comando IX corpo d'armata.	Trasferito in servizio distretto Roma.
CALIENDO cav. Felice, maggiore fanteria, id. Orvieto, id. 51 fanteria.	Id. id distretto Perugia.
GALLI cav. Giovanni, id. id., id Bologna, id. deposito reggimento cavalleggeri Udine.	Id. id. id Nola.
CARAFOLI cav. Francesco, id. id., id. Brescia, id. 36 fanteria.	Id. id. id. Bologna.
GRIECO cav. Pasquale. id. id., id. Catania, id. 4 id.	Id id. id. Catania.
ZAGARIA cav. Augusto, id. id., id. Gaeta, id. 16 id	Id. id. id. Gaeta.
CERCIGNANI cav. Raffaello, id. id., id. Mantova, id. 72 id.	Id. id id. Novara.
ROCCO cav. Michele, id. id., id. Trapani, id. 5 id.	Id. id. id. Palermo.
PETRONE cav. Antonio, id. id., id. Caserta, id. 15 id.	Id. id. id. Caserta.
CIMAGLIA cav. Ignazio, id. id., id. Foggia, id. 14 id.	Id. id. id. Foggia.
CALLEGARI cav. Giovanni, id. id., id. Reggio Emilia, id. 66 id.	Id. id. id. Reggio Emilia.
LATINI cav. Carlo, id. id., id. Vercelli, id. 53 id.	Id. id. id. Vercelli.
D'ALESSANDRO cav. Fulco, id. id., id. Napoli, id. deposito 12 bersaglieri.	Id. id. id. Barletta.
CASSATA cav. Giuseppe, id. id., id. Palermo, id. comando presidio Cefalù.	Id. id. id. Cefalù.
CIARDI NOBILE DI MIRANDOLA cav. Umberto, id id., id. Rovigo, id. id. id. Rovigo.	Id. id. id. Rovigo.
BOSANO cav. Felice, maggiore personale distretti, id. Bologna, id. 35 fanteria.	Id. id. id. Bologna.
WEISS cav. Errico, id. id. id., id. Sacile, id. 1 id.	Id. id. id. Sacile.

PORVOPASSU cav Lorenzo, maggiore personale distretti in servizio comando presidio Pinerolo.	Trasferito in servizio distretto Pinerolo.
LATINI cav. Carlo, id. fanteria, distretto Vercelli, id. 53 fanteria.	Id. id. id. Vercelli.
BELLIA Alfonso, capitano id., id. Cosenza, id. 19 id.	Id. id. id. Cosenza.
COLLENZA Francesco, id. id., id. Bari, id. 10 id.	Id. id. id. Bari.
BONETTI cav. Carlo, id. id., id. Cremona, id. 56 fanteria.	Id. 65 fanteria per la carica di consegnatario del magazzino d'arredamento.
LUCISANO cav. Francescantonio, id. cavalleria, id. Torino, id. deposito speciale Foggia.	Id. in servizio scuola guerra (addetto squadrone palafrenieri).
CARLANDI Pietro, id. artiglieria, id. Torino, id. 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Id. id. presso il Ministero della guerra.
GREGORI cav. Antonio, id. id., id. Roma id. Ministero guerra.	Id. id. 2 artiglieria montagna.
ZINNAMOSCA Rosario, id. commissario, id. Torino, id. officina costruzione genio Pavia.	Id. magazzino centrale militare Verona.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 3 dicembre 1914.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria.

Essi sono destinati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato del quale vestiranno la divisa.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di mesi 7 dal 28 dicembre 1914 nel reggimento per ciascuno indicato:

	Distretto di residenza	Deposito cui sono effettivi per mobilitazione	Reggimento pel servizio di prima nomina
	—	—	—
RIZZI Ernesto, 19 fanteria	Bari	Avellino	31 fanteria.
CROBU Mario, 49 id.	Cagliari	Ozieri C.	46 id.

I seguenti tenenti di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'art. 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnati per mobilitazione al distretto a fianco di ciascuno indicato:

MISTRETTA Agostino, distretto Savona, —.	Distretto Savona.
RAMICONE Ettore, id. Sulmona, deposito Aquila.	Id. Sulmona.

GIUSTI Giustino, tenente fanteria, distretto Genova, id. Massa.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

R. decreto 6 dicembre 1914.

I seguenti tenenti di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'art. 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnati per mobilitazione al distretto per ciascuno a fianco segnato:

CONRADO Pietro, distretto Verona, deposito Belluno.	Distretto Verona.
DONATO Luigi, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.	Id. Reggio Calabria.
RIVALTA Cesare, id. Forlì, id. Forlì.	Id. Forlì.

TINTONI Francesco, tenente fanteria, distretto Forlì, deposito Forlì.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
CHIMIENTI Francesco, sottotenente id., id. Bari, id. Bari.	
VACCARO Salvatore, id. id., id. Cefalù, id. Palermo C.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
FILIPPONE Silvio, tenente medico, id. Teramo.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
RUGGIERO Andrea, id., id. Salerno.	

Decreto ministeriale 11 settembre 1914.

È revocata e considerata come non avvenuta la chiamata in servizio con assegni per la durata di 32 giorni, dal 29 giugno 1914, dei seguenti sottotenenti di complemento del genio fatta con decreto ministeriale 10 giugno 1914:

ROSSI Giuseppe, 1 genio, distretto Sacile.	FIACCARINI Davide, 1 genio, distretto Roma
CATALANO Francesco Paolo, 1 id., id. Palermo.	

Decreto ministeriale 1° novembre 1914.

I seguenti sottotenenti di cavalleria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per giorni 15 presso il reggimento e dalla data per ciascuno a fianco indicata, per l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, a loro domanda:

DE COSA Amedeo, cavalleggeri di Foggia, distretto Napoli.	Cavalleggeri di Lodi, dal 15 settembre 1914.
RUSSO Costantino, id. Foggia id. Palermo.	Id. Lodi, dal 15 ottobre 1914.
BELLINI Italo, id. Lucca, id. Firenze.	Id. Lucca, dal 15 settembre 1914.
LAMBERTINI Leonida, id. Roma, id. Milano.	Id. Saluzzo, dal 10 id.
RICCIO Salvatore, id. Lodi, id. Napoli.	Id. Lodi, dal 1° ottobre 1914.
BAGNATO Diego, distretto Reggio Calabria.	Id. Lodi, dal 20 settembre 1914.
VESTUTI Renato, lancieri di Milano, distretto Salerno.	Id. Lodi, dal 15 id.
CAPELLINI Luigi, id. Firenze, id. Roma.	Id. Lodi, dal 1° ottobre 1914.
LANDERSET Gustavo, distretto Teramo.	Savoia cavalleria, dal 1° id.
GRAZIANI Sisto, cavalleggeri di Caserta, distretto Ravenna.	Cavalleggeri di Caserta, dal 16 id.
ROSTAGNO Umberto, id. Caserta, id. Firenze.	Id. Treviso, dal 15 settembre 1914
CENCI BOLOGNETTI NOBILE PATRIZIO ROMANO DEI PRINCIPI DI VICOVARO DEI CONTI Alessandro, distretto Roma.	Lancieri Firenze, dal 1° ottobre 1914.
BANCHIERI Amilcare, lancieri Vittorio Emanuele II, id. Belluno.	Id. Vittorio Emanuele II, dal 15 id.
FELICETTI Manlio, id. Firenze, id. Roma.	Id. Firenze, dal 15 id.
CASTELLI Francesco, distretto Torino.	Cavalleggeri Lodi, dal 10 id.
SILVESTRI Antonio, cavalleggeri Guide, distretto Ascoli Piceno.	Id. Caserta, dal 15 id.
PIRODDI Giuseppe, deposito fanteria Ozieri C., id. Genova.	Id. Catania, dal 15 id.
SUARDI Gian Ruggero, reggimento autonomo cavalleria, centro automobilistico Monza, id. Bergamo.	Lancieri Firenze, dal 25 settembre 1914.
SCARAMUZZI Michele, deposito fanteria Foggia, id. Milano.	Cavalleggeri Saluzzo, dal 15 ottobre 1914.
ROMANO Salvatore, cavalleggeri Guide, id. Lecce.	Id. Foggia, dal 20 id.
PADOVAN Cesare, lancieri Mantova, id. Padova.	Lancieri Mantova, dal 20 id.

I seguenti sottotenenti veterinari nati nell'anno 1894 sono considerati come richiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dal 15 luglio 1914 in esecuzione del R. decreto 11 luglio 1914, presso il corpo per ciascuno a fianco indicato:

DELLORBO Secondo, distretto Pavia	6 artiglieria campagna.
GEROSA Luigi, id. Milano.	Reggimento artiglieria a cavallo.
FALAGIANI Guido, id Arezzo.	Cavalleggeri Treviso.

Decreto ministeriale 5 novembre 1914.

PEDINI Pio, sottotenente sussistenza, distretto Livorno.	Chiamato in servizio con assegni dal 15 ottobre 1914 per tempo indeterminato, alla direzione di commissariato del IX corpo armata, e comandato al Ministero guerra.

I seguenti sottotenenti di sussistenza di complemento in servizio di prima nomina, sono trattenuti in servizio con assegni, a loro domanda, sino al 16 gennaio 1915:

CAVASSA Clemente, in servizio panificio Roma.	BERNARDINI Alberto, in servizio panificio Pescara.
MECCOLI Antonio, id. id. Foligno.	CAVALLUCCI Giuseppe, id. id. molino Alfredia.
GERARD Ugo, id. id. Genova.	BIASI Giovanni, id. id. panificio Bologna.
SPANDRE Umberto, id. id. Alessandria.	BRUNO Guglielmo, id. id. Brescia.
MANCINI Donato, id. id. Ancona.	BORRELLI Manlio, id. id. Roma.
GUERRASIO Gaetano, id. id. Torino.	CINQUEGRANI Lorenzo, id. id. Palermo.
GARETTO Giacomo, id. id. Genova.	MAGLIANO Ernesto, id. id. Bologna.
RANDONE Emilio, id. id. Firenze.	

SCHIERANO Gio Battista, sottotenente sussistenza, in servizio di 1ª nomina panificio Verona.	Trattenuto in servizio sino al 19 ottobre 1914.

Decreto ministeriale 8 novembre 1914.

VANIA Sante, sottotenente di sussistenza, in servizio direzione commissariato XI corpo armata.	Trattenuto in servizio con assegni, a sua domanda, fino al 31 gennaio 1915.
GARDA Carlo Ercole, id. veterinario, distretto Ivrea, in servizio, con assegni, reggimento Nizza cavalleria.	Trattenuto in servizio, con assegni, presso il contronotato reggimento, per mesi tre, dal 1° novembre 1914, a sua domanda.

I seguenti sottotenenti veterinari, già in servizio con assegni, sono trattenuti in servizio, con assegni, presso il reggimento ove attualmente si trovano per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicato, a loro domanda:

SORDA Domenico, distretto Foggia, in servizio 13 artiglieria campagna.	Per mesi tre, dal 15 settembre 1914.
PRETI Luigi, id. Lodi, id. 9 id. id.	Id. sei, dal 15 id.
DE PAOLIS Edmondo, id. Napoli, id. cavalleggeri di Catania.	Id. tre, dal 1° ottobre 1914.
CALLARI Guglielmo, id. Taranto, id. di Foggia.	Id. tre, dal 15 id.
MINERVA Giuseppe, id. Lecce, id. 1° artiglieria montagna.	Id. sei, dal 13 id.

I seguenti sottotenenti veterinari, già servizio con assegni, sono trattenuti in servizio, con assegni, presso il reggimento ove attualmente si trovano, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicato:

ROSSI Marzino, distretto Arezzo, in servizio cavalleggeri di Vicenza.	Dal 1° al 15 ottobre 1914.
DURANTE Giulio, id. Foggia, id presidio Derna.	Dal 16 agosto 1914 al 20 settembre 1914.

I seguenti ufficiali veterinari sono chiamati in servizio, con assegni, presso il reggimento per il tempo e dalla data per ciascuno a fianco indicata, a loro domanda:

OLIVI Enrico Rodolfo, tenente, distretto Macerata.	1° artiglieria campagna, mesi sei, dal 15 settembre 1914.
MARABINI Eligio, sottotenente, id. Ravenna.	4 id. id., mesi sei, dal 10 ottobre 1914.
TARANTINO Giovanni Battista, id., id. Napoli.	24 id. id., mesi quattro, dal 10 id.
SORMANI Giovanni, id., id. Sacile.	2 id. montagna, dal 15 settembre 1914 al 31 ottobre 1914.

MANCINI Arnaldo, sottotenente veterinario, distretto Spoleto.	Chiamato in servizio, con assegni, per giorni 15, dal 7 ottobre 1914, presso il 1° artiglieria campagna per l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, a sua domanda.

Decreto ministeriale 4 dicembre 1914.

I seguenti sottotenenti d'amministrazione di complemento, in servizio di prima nomina, sono trattenuti alle armi, con assegni, a loro domanda, sino al 15 gennaio 1915:

RASTELLI Gino, distretto Macerata, in servizio distretto Roma.
DE ZUANI Umberto, id. Ferrara, id. 14 artiglieria campagna.
TABBIA Francesco, id. Vercelli, id. 6 id. fortezza.
ZINNARI Rodolfo, id. Roma, id. lancieri di Firenze.
TARTAGLIONE Nicolino, id. Gaeta, id. 24 artiglieria campagna.
LEONI Gualtiero, id. Bologna, id. direzione commissariato Bologna.
MAZZANTI Giovanni, id. Ravenna, id. 8 artiglieria fortezza.
MADONINI Francesco, distretto Pavia, in servizio 1 genio.
DAINESE Luigi, id. Vicenza, id legione carabinieri Verona.
BASSANELLI Angelo, id. Roma, id. direzione commissariato Roma.
CLAUDIO Sergio, id. Barletta, id collegio militare Roma.
CORSARO Luigi, id. Catania, id. 4 fanteria.
MINERVINI Clemente, id. Cosenza, id. 30 artiglieria campagna.
DIDDI Antonio, id. Pavia, id. deposito allevamento cavalli Portovecchio.

Decreto ministeriale 10 dicembre 1914.

GARGIULO Ernesto, sottotenente fanteria, distretto Napoli, deposito Benevento. TELESIO Francesco, id. id., id. Napoli, id. Gaeta.	Considerati come chiamati in servizio con assegni per 15 giorni, dal 1° dicembre 1914, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento a loro domanda.
VERTUA Alberto, id. id., id. Milano, id. Como, in servizio, senza assegni, 7 fanteria.	Trattenuto in servizio con assegni, per tre mesi, dal 13 dicembre 1914, a sua domanda.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono considerati come chiamati in servizio con assegni, per tre mesi, a loro domanda, dalla data per ciascuno indicata:

VIDONI Gio. Battista, tenente, distretto Sacile, deposito Sacile.	Dal 16 novembre 1914.
ROSSI Giuseppe, id., id, Pesaro, id. Ancona.	Dal 21 id.
DE PIETRI Giovanni, id., id. Genova, id. Ozieri C	Dal 2 dicembre 1914.
DI LEO Eduardo, sottotenente, id. Milano, id. Lodi.	Dal 1° id.
D'ERRICO Ezio, (B) id., id. Palermo, id. Palermo.	Dal 1° id.

GIACCHI Carlo, sottotenente, distretto Roma, deposito Ancona.	Dal 1° dicembre 1914.
LANZARA Dino, id , id. Firenze, id. Arezzo.	Dal 1° id.
DALLARI Guido, id., id. Modena, id. Modena.	Dal 2 id.

Determinazione ministeriale 10 dicembre 1914.

I seguenti ufficiali di fanteria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti ai distretti e depositi per ognuno indicati:

DESSY Giorgio, tenente, distretto Forlì, deposito Forlì.	Distretto Cagliari, deposito Ozieri C.
CORDELLA Vittore, id , id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.	Id. Cagliari, id. Ozieri C.
BEVILACQUA Alberto, sottotenente, id. Cuneo, id. Cuneo.	Id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.
ORANO Paolo, id., id. Sassari, id. Ozieri C.	Id. Sacile, id. Sacile.
CAFFERATA Antonio, id., id. Genova, id Genova.	Id. Roma, id. Ravenna.
SANNA Giuseppe, (B) id., id. Giregnti, id. Palermo.	Id. Sassari, id. Caprera.
CANEVA Clemente, id., id Perugia, id. Perugia.	d. Vicenza, id. Verona VI.
NOLFO Francesco, id., id. Milano, id. Pavia.	Id. Venezia, id. Venezia.
RICCIARDI Settimio, id., id. Avellino, id. Avellino.	Id. Cagliari, id. Ozieri C.
TRUPIA Emanuele, id., id. Genova, id. Genova.	Id. Bari, id. Taranto.
OGGIANO Pietro, id., id. Pesaro, id. Fano.	Id. Sassari, id. Ozieri S.
PALMINTERI Vincenzo, id , id. Napoli, id. Napoli sud.	Id. Girgenti, id. Girgenti.
RICAPITO Domenico, id., id. Napoli, id. Napol. sud.	Id. Bari, id. Bari.
NOCERA Giovanni, id., id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.	Id. Roma, id. Ravenna.
RUFFA Antonio, id , id. Catanzaro, id. Catanzaro.	Id. Firenze, id. Sacile.
DE MARIA Michele, id., id. Avellino, id. Avellino.	Id. Milano, id. Milano ovest.
PERFETTO Giuseppe, (B) id., id., Napoli, id. Napoli.	Id. Foggia, id. Ancona.
CARTA Girolamo, id., id. Genova, id. Genova.	Id. Cagliari, id. Ozieri C.
CINCANI Amedeo, id., id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.	Id. Brescia, id. Brescia.
NATANGELO Arturo, (B) id., id. Palermo, id. Palermo.	Id Campobasso, id. Ancona.
CATUCCI Antonio, id., id. Teramo, id. Chieti.	Id. Torino, id. Torino est.
ABIUSO Pasquale, id., id. Campobasso, id. Foggia.	Id Cuneo, id. Cuneo.
CHINAGLIA Leopoldo, id., id. Torino, id. Torino P.	Id Firenze, id. Torino P.
RISSA Leonida, (B) id. id., Voghera, id. Savona.	Id. Sacile, id. Verona.
GARACE Pietro, id., id. Catanzaro, id. Catanzaro.	Id. Savona, id. Savona.
ALAIMO Icilio, id., id. Girgenti, id. Girgenti.	Id. Pavia, id. Pavia.

I seguenti sottotenenti di fanteria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto a fianco di ciascuno indicato:

BALLARIN Emilio, distretto Venezia.	Distretto Firenze.
TOMMASI Emilio, id. Firenze.	Id. Roma.
BARTELLONI Giuseppe, id. Firenze.	Id. Roma.

I seguenti sottotenenti di fanteria, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ognuno indicato, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione:

MAUSI Giuseppe, distretto Nola, deposito Foggia.	Distretto Livorno.
ACQUARONI Biagio, id. Roma, id. Viterbo.	Id. Siena.
RUGGERI Raffaele, id. Taranto, id. Taranto.	Id. Foggia.
CASTELLANI Angelo, id. Rovigo, id. Belluno.	Id. Venezia.
ROSELLI Guido, id. Firenze, id. Arezzo.	Id. Livorno.
MARTELLI Franco, id. Chieti, id. Chieti.	Id. Teramo.
LATRONICO Giuseppe, id Potenza, id. Potenza.	Id. Taranto.
DE ROCCO Luigi, id. Torino, id. Novara.	Id. Vicenza.

PETRELLI Gustavo, tenente fanteria, distretto Ascoli Piceno, direzione sanità VII corpo armata.	Trasferito distretto Roma, per cambio residenza ed assegnato effettivo, per mobilitazione, direzione sanità IX corpo armata.
LEVY Edgardo, sottotenente id., id. Venezia, deposito Venezia.	Id. id. Verona, per cambio residenza.
MARTELLI Federico, id. id., id. Firenze, id. Sacile.	Cessano di essere assegnati, per mobilitazione, ai controindicati depositi e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili dei rispettivi distretti a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
MANGHESI Guido, id. id., id. Livorno, id. Livorno.	
MASCIONE Domenico, tenente id., id. Napoli, id. Foggia.	
LATRONICO Giuseppe, sottotenente id., id. Taranto, id. Potenza.	
GIRIODI DI MONASTERO Marcello, id. cavalleria, id. Torino.	Assegnato reggimento cavalleggeri di Lucca.
CORNI Guido, tenente Savoia cavalleria, id. Modena.	Trasferito 2ª artiglieria campagna (IV compagnia automobilisti).
SEMERARO Giuseppe, sottotenente artiglieria, id. Roma, 19 artiglieria campagna.	Id. 13 id. id.
BATINI Augusto, id. 24 artiglieria campagna (T), id. Lucca.	Id. 13 id. id. (V compagnia automobilisti).
CIACCIO Antonio, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza), id. Roma.	Id. 7 id. fortezza.
ARNEODO Teodoro, id. artiglieria, id. Torino, (indisponibile).	Cessa d'appartenere al ruolo degli ufficiali indisponibili ed è assegnato al 2 artiglieria montagna.
MARCORELLI Giulio, tenente medico, id. Ancona.	Inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.
MASTROLONARDO Vincenzo, id., id. Bari.	
AURITI Filippo, sottotenente medico, id. Chieti.	Trasferito distretto Roma, per cambio di residenza.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 18 ottobre 1914.

DE PERSIIS Raimondo, tenente medico, distretto Frosinone, a disposizione Ministero colonie. (R. decreto 19 novembre 1911.	Cessa di essere a disposizione come contro dal 1° dicembre 1913.

R. decreto 22 ottobre 1914.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti commissari nella milizia stessa ed assegnati per residenza e per il servizio di prima nomina, che dovranno prestare nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa), come è appresso indicato:

	Assegnazione	
	Per residenza	Pel servizio di prima nomina
FERRONI Carlo, sergente, distretto Firenze.	Distretto Firenze	direzione commissariato VIII corpo armata.
CAVA Umberto, soldato id. Firenze.	Id. id.	id. id. id.
PUCCIO Antonino, id. id. Palermo.	Id. Palermo	id. XII id.
PERINI Alessandro, id. id. Venezia.	Id. Venezia	id. VI id.
RAITANO Andrea, id. id. Palermo.	Id. Palermo	id. XII id.
PERFETTI Carlo, id. id. Massa.	Id. Massa	id. VIII id.
MANCIOLI Gino, id. id. Roma.	Id. Roma	id. IX id.
(*) BOCCASSINI Rodolfo, id. id. Barletta.	Id. Barletta	id. VI id.
(*) SABATINI Domenico, id. id. Roma.	Id. Roma	id. VIII id.
SERIO Francesco, id. id. Palermo.	Id. Palermo	id. XII id.
DI DONATO Francesco d'Assisi, id. id. Napoli.	Id. Napoli	id. X id.
NOBILE Gaetano, id. id. Palermo.	Id. Palermo	id. XII id.

R. decreto 29 novembre 1914.

COLESCHI Lorenzo, militare di 3ª categoria, distretto Roma, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di milizia territoriale ed assegnato effettivo distretto Roma, con l'obbligo di compiere un mese di servizio nel 13 artiglieria da campagna, entro un anno dalla nomina.

R. decreto 3 dicembre 1914.

I seguenti militari in congedo, ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno indicato per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta:

	Distretto di residenza	Distretto di mobilitazione	Reggimento in cui debbono prestare il servizio di prima nomina
GALLI Luigi, furiere maggiore.	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	fanteria Ascoli Piceno.
CUGNETTO Vincenzo, id.	Roma	Catanzaro	id. Roma sud-ovest.
CACIA Luigi, id.	Messina	Messina	id. Messina M.
KELLERMANN Gino, furiere.	Livorno	Livorno	id. Livorno.
MASTRILLI Angelo, id.	Avellino	Avellino	id. Napoli nord.
GUARINO Gaetano, id.	Milano	Milano	id. Milano est.
DE FRANCISCI Francesco, id.	Livorno	Livorno	id. Livorno.
COLTRAN Uberto, id.	Verona	Verona	id. Verona Ve.
MAZZITELLI Oscar, id.	Gaeta	Gaeta	id. Gaeta.

(*) Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio e di residenza.

*MARLETTA Oreste, furiere	Roma	Sulmona	fanteria Bologna.
*DE PASQUALE Vincenzo, id.	Milano	Pavia	id. Monteleone.
CAPELLO DI SAN FRANCO Marco, id.	Torino	Vercelli	id. Torino est.
LOIACONO Nicola, sergente	Bari	Taranto	id. Bari B.
PONTOLILLO Ernesto, id.	Potenza	Potenza	id. Potenza.
CLERICI Antonio, caporale maggiore	Milano	Voghera	id. Milano ovest.
GALEOTTI Renato, id.	Roma	Aquila	id. Roma nord-est.
*SPARANO Pietro, caporale	Roma	Macerata	id. Bologna.
PATA Giovanni, soldato 3ª categoria	Reggio C.	Reggio Calabria	id. Reggio Calabria *
CRESCIMANNI Raffaele, id. id.	Palermo	Girgenti.	id. Palermo P.
ERRANI Giovanni, id. id.	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	id. Ascoli Piceno.
CONFALONIERI Amilcare, id. id.	Roma	Sulmona	id. Roma nord-est.
ODDI BAGLIONI Agostino, id. id.	Perugia	Perugia	d. Perugia.
FORTUNATO Raffaele, id. id.	Napoli	Gaeta	id. Napoli sud.
GUASTALLA Claudio, soldato 3ª categoria.	Roma	Pesaro	id. Roma nord-est.
VENTURI Aldo, id. id.	Ravenna	Ravenna	id. Ravenna.
GALANTI Romolo, id. id.	Roma	Campobasso	id. Roma nord-est.
SAFFIOTTI Francesco, id. id.	Roma	Sulmona	id. Roma sud-ovest.
*URBANI Dario, id. id.	Roma	Aquila	id. Spoleto.
VACCARONI Vittorio, id. id.	Milano	Casale	id Milano ovest.
NONNO Pasquale, id. id.	Roma	Teramo	id. Roma nord-est.
MURARI Giorgio, id. id.	Milano	Como	5 alpini.
DE PAOLA Ignazio, id. id.	Catania	Catania	fanteria Catania.
FEDERICO Saverio, id. id.	Reggio Ca.	Reggio Calabria	id. Reggio Calabria
MORMILE Attilio, id id.	Reggio Ca.	Castrovillari	id. Reggio Calabria
SANTO Domenico, id. id.	Napoli	Salerno	id. Napoli nord.
BILLITTERI Alfredo, id. id.	Palermo	Caserta	id. Palermo P.
DI PIAZZA Giovanni, id. id.	Palermo	Benevento	id. Palermo C.
BALLI Mario, id. id.	Bologna	Bologna	id. Bologna.
MAJNONI D'INTIGNANO Massimiliano id. id.	Milano	Vicenza	5 alpini.
FABOZZI Umberto, id.	Milano	Mantova	fanteria Milano M.
*FIORELLI Olderico, id.	Pesaro	Pesaro	id. Firenze sud est.
TRESOLDI Giuseppe, id.	Milano	Belluno	id. Milano est.
PINI Innocenzo, id.	Milano	Treviso	id. Milano ovest.
CASTELLINI Gualtiero, id.	Milano	Belluno	id. Belluno.

R. decreto 6 dicembre 1914.

MALTESE Bettino, sottotenente fanteria (Siracusa), distretto Siracusa.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio.
CASTRONOVO Diego, maggiore medico, id. Messina.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
BENZO Modesto, tenente medico, id. Palermo.	
MANARA Giov. Achille, id. id., id. Milano.	
LO BOSCO Vito, id. id., id. Palermo.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

Decreto ministeriale 18 ottobre 1914.

DE PERSIIS Raimondo, tenente medico, distretto Frosinone, in servizio a disposizione Ministero colonie (decreto ministeriale 29 ottobre 1911).	Si consideri ricollocato in congedo dal 1° dicembre 1913.

* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè quella di residenza.

Decreto ministeriale 1° novembre 1914.

I seguenti ufficiali di cavalleria sono considerati come chiamati in servizio con assegni per giorni 15 presso il reggimento e dalla data per ciascuno a fianco indicata, per l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, a loro domanda:

PADULLI cav. Giulio, capitano, distretto Milano.	Cavalleggeri Saluzzo dal 15 settembre 1914
STEFANELLI cav. Primo, id., id. Roma.	Id. Treviso id. 15 ottobre id.
CASTELLI Edoardo, tenente, id. Milano.	Id. Saluzzo id. 15 settembre id.
CACCIA DOMINIONI Alfonso, id., id. Varese.	Id. id. id. 15 ottobre id.
MARTINES Corrado, id., id. Palermo.	Id. Lodi id. 15 id. id.
GIGANTE Giovanni, id., id. Foggia.	Lancieri Firenze id. 15 id. id.
BENZO Antonino, sottotenente, id. Palermo.	Cavalleggeri Lodi id. 1° id. id.
SALVO Vincenzo, id., id. Palermo.	Id. id. id. 15 id. id.
RUSSO Giuseppe, id., id. Roma.	Lancieri Firenze id. 15 id. id.
PIROZZI Cariberto, id., id. Parma.	Id. Montebello id. 16 settembre id.

Decreto ministeriale 8 novembre 1914.

AZZAROLI Arturo, capitano veterinario, distretto Forlì.	Chiamato in servizio con assegni dal 7 settembre 1914 al 5 ottobre 1914 presso il distaccamento del 30 reggimento artiglieria da campagna in Forlì.
GRAZIOSI Carlo, tenente id., id. Roma, in servizio senza assegni presso la scuola centrale d'artiglieria da campagna.	Trattenuto in servizio senza assegni per mesi sei dal 15 ottobre 1914, presso la contronotata scuola, a sua domanda.

Decreto ministeriale 10 dicembre 1914.

GROSSI Achille, tenente fanteria (Caserta), distretto Caserta	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per giorni 15, dal 4 dicembre 1914, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento, a sua domanda.
POGLIANI Pietro, id. id. (Milano), reggimento artiglieria a cavallo, centro automobilistico Mantova.	Considerato come trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 29 novembre 1914, presso il contraindicato centro automobilistico.
FLORIO Ignazio, sottotenente id. (Palermo), centro automobilistico Roma.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per giorni 15 dal 28 novembre 1914, presso il 22 reggimento artiglieria per compiere l'esperimento obbligatorio pel servizio automobilistico.

Determinazione ministeriale 10 dicembre 1914.

CAPRA Arturo Giulio, tenente fanteria (Catania), distretto Siracusa.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al distretto di Siracusa, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
GAVOTTI Nicolò, sottotenente genio, id. Genova, 3 reggimento genio.	Trasferito battaglione specialisti genio.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 6 dicembre 1914.

ZAMPARO Luigi, (B) capitano fanteria, distretto Sacile. CARUSO Francesco, id. id., id. Salerno. AMOROSO Luigi, id. id., id. Salerno.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

CARRAVETTA Francesco, tenente fanteria, distretto Napoli. ROCCO Donato, id. id., id. Napoli. ROSSI Nicola, id. id., id. Taranto VIRGILIO Michele, id. id., id. Napoli.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

I seguenti ufficiali medici sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio:

CHERUBINI cav. Edoardo, tenente colonnello medico, distretto Roma. CONENNA cav. Vito, maggiore medico, id. Caserta.	MONDIO Guglielmo, capitano medico, distretto Messina. DE CESARE Liborio, sottotenente medico, id. Salerno.

CORRADO Raffaele, capitano medico, distretto Castrovillari.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

Decreto ministeriale 8 novembre 1914

MARTINA cav. Edoardo, capitano veterinario, distretto Pesaro.	Chiamato in servizio con assegni dal 12 agosto 1914 al 10 settembre 1914, presso il 2 reggimento artiglieria da campagna, a sua domanda.

Decreto ministeriale 10 dicembre 1914.

PENE cav Giuseppe, maggiore fanteria, distretto Torino.	Considerato chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 7 ottobre 1914

ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

R. decreto 19 novembre 1914.

GARIAZZO comm Vincenzo, maggiore fanteria non più inscritto nei ruoli, segretario dell'Ordine militare di Savoia.	Esonerato dalla controindicata carica a datare dal 1° gennaio 1915.
BAISTROCCHI cav. Federico, maggiore 13 artiglieria campagna.	Nominato segretario dell'Ordine militare di Savoia a datare dal 1° gennaio 1915.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE.

Ricompense al valor di marina.

R. decreto 21 giugno 1914, su proposta del ministro della marina.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BATTILANI Donato, da Modena, soldato 84 fanteria, n. 25422 matricola.	Il 19 giugno 1912, nelle acque di Tripoli slanciavasi a nuoto, in soccorso di un compagno spintosi imprudentemente al largo e travolto dalle onde, e riusciva a raggiungerlo e ad afferrarlo, ma travolto egli stesso dai marosi, rimaneva vittima del suo generoso ardimento.

MEDAGLIA DI BRONZO.

DE MEO Mario, da Imola (Bologna), tenente 82 fanteria.
GARBINI Giovanni, da Dueville (Vicenza), caporale 82 fanteria, n. 37039 matricola.
DE MATTEIS Giovanni, da Pamparato (Mondovì), caporale 82 fanteria, n. 27167 matricola.

Per essersi il 19 giugno 1912, slanciati a nuoto nelle acque di Tripoli, con mare alquanto agitato, in soccorso di uno zappatore accorso in aiuto di altro compagno pericolante e travolto egli pure dalle onde, riuscendo, non senza stenti e coadiuvati da altri, a riportare a terra lo zappatore che aveva perduto i sensi e senza un pronto soccorso sarebbe perito.

SALVI Costantino, da Ravenna, tenente 82 fanteria.

Per essersi il 19 giugno 1912, slanciato a nuoto nelle acque di Tripoli, con mare alquanto agitato, in soccorso del soldato Mazzella Nicandro spintosi imprudentemente al largo e travolto dalle onde, e del soldato Battilani Donato e di un ebreo accorsi in aiuto del primo e pur essi pericolanti, riuscendo a raggiungerli, mentre scomparivano sott'acqua e ad afferrare l'ebreo, ricomparso a galla, che trasse in salvo alla riva.

LUPO Amilcare, da Torino, zappatore 84 fanteria, n. 44804 matricola.

Per l'animoso slancio, con cui il 19 giugno 1912, gettavasi in mare nelle acque di Tripoli, in soccorso di un soldato spintosi imprudentemente al largo e travolto dalle onde, venendo egli stesso dalla furia del mare posto in serio pericolo e tratto in salvo, quando aveva già perduti i sensi, da altri accorsi.

ROSI Emilio, da Faenza (Ravenna), capitano 4 bersaglieri.

Per il generoso ardimento con cui replicatamente tentò a nuoto di prestare aiuto ad uno studente, travolto dai marosi mentre bagnavasi con mare grosso alla marina di Oneglia il 9 luglio 1913, venendo sempre respinto da violenti ondate e sbattuto sugli scogli, finchè esausto di forze, dovette rinunciare all'impresa.

BARBIERI Ottavio, da Rivarolo Ligure (Genova), soldato 18 fanteria, n. 18576 matricola.

Per il coraggioso slancio con cui gettavasi a nuoto nelle acque di Tolmetta, il 5 agosto 1913, in soccorso di un sergente che correva pericolo di annegare, riuscendovi con non pochi stenti, perchè afferrato dal pericolante, a trarlo a riva ancora in vita, ma in sì gravi condizioni che poco dopo spirava

ATTESTATO UFFICIALE DI BENEMERENZA.

Determinazione del ministro della marina 16 ottobre 1914.

SCOZZAFAVA Filippo, da Firenze, maresciallo 35 fanteria n. 3448-14 matricola.
MARAMALDO Antonio, da Cagliari, sergente maggiore 35 fanteria, n. 25513-15 matricola.
CIMA Dante, da Civitavecchia (Roma), soldato 35 fanteria, n. 56710-36 matricola.

Per avere, il 14 febbraio 1913, arditamente affrontato la furia del mare, slanciandosi a nuoto in soccorso della guardia di finanza Longo Giovanni e di un mozzo della goletta *Adriana* incagliata presso il Marabutto di Busseifa (Misurata), travolti dalle ondate, il secondo mentre filandosi lungo un cavo cercava raggiungere la terra, ed il primo mentre tentava di soccorrere il mozzo, riuscendo, insieme ad altri volonterosi, a trarre entrambi in salvo.

Determinazione del ministro della marina 23 ottobre 1914.

CAMPION Angelo, da Crocetta (Rovigo), briga liere legione carabinieri reali Firenze, n 4774-63 matricola.	Per i pronti ed efficaci soccorsi prestati a tre ragazzi in pericolo di annegare, il 29 luglio 1913, a breve distanza da riva presso la Fossa dell'Abate (Camaiore), riuscendo a svincolarsi dalle loro strette ed a trarli tutti in salvo.

DEFUNTI.

ADAMO Girolamo, sottotenente 50 fanteria.	Morto a Misurata, il 25 giugno 1913.
CAVALLO Giuseppe, tenente 3 alpini.	Id. a Cirene, il 29 novembre 1913.
CERILLO cav. Luciano, maggiore d'artiglieria non più inscritto sui ruoli.	Id. a Napoli, il 12 luglio 1914.
MUSSO Giovanni, sottotenente complemento fanteria, distretto Vercelli, deposito Vercelli.	Id. a Roasenda (Novara), il 26 agosto 1914.
BACCARI Ernesto, sottotenente 58 fanteria.	Id. a Bengasi, il 7 settembre 1914.
TORRIANO Carlo, sottotenente complemento fanteria, distretto Alessandria (indisponibile).	Id. ad Alessandria, il 19 id.
CARONCINI Giovanni, capitano 37 fanteria.	Id. a Zuetina, il 13 ottobre 1914.
BISELLI cav. Luigi, maggiore cavalleria riserva, distretto Modena.	Id. a Modena, il 1° novembre 1914.
DE DOMINICIS cav. Anacleto, colonnello d'amministrazione riserva, distretto Roma.	Id. a Roma, il 20 id.
MILETTI Michele, capitano medico di riserva, distretto Avellino.	Id. a Bonito (Avellino), il 28 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 50ª, pag. 4335. — MACCARI Francesco, *leggasi*: NACCARI Francesco.
Id. 50ª, » 4339. — MELVEZZI Giovanni, *leggasi*: MALVEZZI Giovanni.
Id. 53ª, » 4407. — BELLINI Italo. — Si consideri come non avvenuta la variazione che lo riguarda.
Id. 54ª, » 4430. — RUGGIERO Dialma, *invece di*: 32 id., *leggasi*: 22 id.
Id. 54ª, » 4445. — APROSIO Secondo, *invece che*: dal 15 novembre, *leggasi*: 13 novembre.
Id. 54ª, » 4454. — MAZZARA Salvatore, *invece di*: distretto Aquila, *leggasi*: distretto Sulmona.
Id. 55ª, » 4463. — TUCI Aldo, *invece di*: Firenze, *leggasi*: Lucca.
Id. 55ª, » 4464. — IOVINE Emilio, *leggasi*: IOVANE Emilio.
Id. 55ª, » 4464. — LIBRÉ Giovanni, *invece di*: id. Ivrea, *leggasi*: 3 alpini.

IL MINISTRO — **Zupelli**

Prezzo della presente dispensa L. 0,35

(3920) Roma, 1914. — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 57ª — 1914 — 19 dicembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 13 dicembre 1914.

ZUCCARI cav. Luigi, tenente generale designato per l'eventuale comando di una armata in guerra. SPACCAMELA cav. Pio, tenente generale ispettore addetto all'ispettorato generale genio.	È concessa loro la medaglia mauriziana pel merito militare di dieci lustri.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 10 dicembre 1914.

SUAREZ cav. Eduardo, maggiore R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.	Trasferito nel corpo di stato maggiore e nominato capo di stato maggiore R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.

Determinazione ministeriale 17 dicembre 1914.

CARLINI Carlo, capitano a disposizione, addetto comando IV corpo armata.	Cessa di essere a disposizione.
NUTINI Lorenzo, id. addetto comando corpo stato maggiore (comandato Ministero guerra).	Collocato a disposizione continuando comandato come contro (fuori quadro).

Arma dei carabinieri reali.

Determinazione ministeriale 17 dicembre 1914.

ZEPPINI Alberto, tenente legione Firenze.	Trasferito divisione Cirenaica.

Arma di fanteria.

R. decreto 8 novembre 1914.

MAZZEI Lapo, tenente 57 fanteria.	Dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo dal 16 novembre 1914; inscritto fra gli ufficiali di complemento (distretto residenza Siena) ed assegnato per mobilitazione deposito fanteria Siena.
PARABITA Emmanuele Filiberto, sottotenente in aspettativa per sospensione dall'impiego a Napoli.	Accettata la volontaria rinuncia al grado, dal 17 novembre 1914.

R. decreto 12 novembre 1914.

GAROFOLI cav. Antonio, maggiore in aspettativa per motivi speciali a Voghera.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 13 novembre 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
GAROFOLI cav. Antonio, id id. per riduzione di quadri a Voghera.	Richiamato in servizio 43 fanteria dal 15 novembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 novembre 1914.
MIONE Severino, capitano 5 alpini.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.
ROEMER DE RABENSTEIN Guido, id. 88 fanteria.	Id. id. id id., per sei mesi.
POZZO Felice, id. in aspettativa per motivi speciali a Casale.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 13 novembre 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912 n. 806.
POZZO Felice, id. id. per riduzioni di quadri a Casale.	Richiamato in servizio 46 fanteria dal 16 novembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914.

R. decreto 22 novembre 1914

DE LAMA nobile cav. Mario, tenente colonnello 68 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi.
MARANGONI Giovanni, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno a Mantova. (R. decreto 25 agosto 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.
PAGANI Lorenzo, tenente 18 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, a sua domanda.
SORRENTINO Tommaso, capitano 40 id.	Id. id. id. id., per sei mesi.

R. decreto 26 novembre 1914.

GABRIELLI Giuseppe, capitano ufficiale istruttore, tribunale militare Alessandria, in aspettativa per sospensione dall'impiego.	Esonerato dalla carica controindicata, dal 15 novembre 1914.
OLIVA Antonio, id. id. id., id. id. Firenze.	Id. id. id., dal 1° dicembre 1914 e destinato 70 fanteria.

R. decreto 13 dicembre 1914.

QUAGLIA cav. Matteo, colonnello comandante 79 fanteria.	Esonerato dal controindicato comando e nominato comandante 2 alpini.

Decreto ministeriale 14 dicembre 1914.

Lo stipendio annuo dei sottonominati capitani con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, senza il doppio quinquennio, è portato a L. 4800, dalle date sottoindicate:

Dal 1° settembre 1913.

PERETTI Alessandro.	MOSTI Luigi.
TADDEINI Achille.	

Dal 1° agosto 1914.

SEVERINI Romualdo.
RUBINO Nicola.
TAGLIONI cav. Ernesto.
SAPORETTI Vittorio.
MARIANINI Umberto.
PRESBITERO Giuseppe.
REVELLI Cornelio.
TARDUCCI Arnaldo.

Dal 1° ottobre 1914.

CAMOZZINI Giovanni.
LIGUORI cav. Ernesto.
DE RIOS Pietro.
BARSI-SARI Baldassare.
GENESY Luigi.
BIGONI Angelo.
CIANI Guido.
GAVIGLIO Lelio.
BONARDI Giovanni.
LEVI Giuseppe.
DOGLIANI Giacomo.
PUOTI Vincenzo.

Dal 1° dicembre 1914.

RICCIARDI Roberto.
FERRI-PEGNALVER Ferdinando.
GRISONI Giuseppe.
LANERI Paolo.

Lo stipendio annuo del maestro direttore di banda, con due quadrienni di servizio, CILMI Giuseppe, è portato a L. 3200, dal 1° dicembre 1914.

Determinazione ministeriale 17 dicembre 1914.

MOTTA cav. Ugo, tenente colonnello 3 bersaglieri.	Trasferito 7 bersaglieri.
DEL PRETE Beniamino, capitano fuori quadro (legge 1262 del 15 novembre 1914) (comandato comando corpo stato maggiore).	Cessa di essere comandato come contro ed è comandato 9 fanteria.
COCCA Marino, id. 63 fanteria.	Si presenterà al corpo il 4 gennaio 1915.
ZAPPELLI Alberto, tenente 13 id.	Trasferito 10 bersaglieri.
REINA Cesare Augusto, id. 38 id.	Id. 47 fanteria (Dep.).
OTTANELLI Domenico, id. 3 bersaglieri.	Id. 48 id. (Dep.).
	Id. 10 bersaglieri.

Arma di cavalleria.

R. decreto 27 agosto 1914.

MUTO Antonio, sottotenente in aspettativa per sospensione dall'impiego ad Ancona (R. decreto 26 aprile 1914).	Accettata la volontaria rinuncia al grado a datare dal 1° settembre 1914.

R. decreto 12 novembre 1914.

ZANOTTI Vittorio, tenente in aspettativa per motivi speciali per 6 mesi a Caserta. (R. decreto 5 luglio 1914).	Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 novembre 1914.
ZANOTTI Vittorio, id. id. per riduzione di quadri a Caserta.	Richiamato in servizio effettivo dal 5 novembre 1914 con decorrenza degli assegni dal 16 novembre 1914 e destinato al reggimento cavalleggeri di Piacenza.

R. decreto 19 novembre 1914.

PRIMICERI Annibale, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per due anni a Roma. (Regi decreti 23 settembre 1912 e 17 novembre 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno a datare dal 23 settembre 1914.

R. decreto 13 dicembre 1914.

TONINI Mario, capitano cavalleggeri Guide. | Nominato ufficiale d'ordinanza effettivo di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Decreto ministeriale 9 ottobre 1914.

Lo stipendio annuo del tenente di cavalleria TOSI Cesare con due quinquenni, è portato a L. 3500 dal 1° luglio 1914.

Lo stipendio annuo del tenente di cavalleria ALGIERI Carlo con un quinquennio, è portato a L. 2800 dal 1° aprile 1914.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani di cavalleria con due quinquenni, è portato a L. 4800 dal 1° ottobre 1914:

IANNELLI Camillo. | GANDOLFO Lorenzo.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani di cavalleria con un quinquennio, è portato a L. 4400 dal 1° ottobre 1914:

DELLA NOCE Romolo.
SERELLIN Achille.
PIOTTI Giuseppe.
BELTRANDI Giovanni.
DELLA CHIESA MARCHESE DI CINZANO Eugenio.
VIRZI Romolo.
RAMOGNINI cav. Luigi
GONELLA PATRIZIO DI ORVIETO NOBILE Giov. Battista.
PERLO Camillo.
SPADA Roberto.
BERTETTI Carlo.
PANCAMO Salvatore.
PIRZIO BIROLI Giuseppe.
DEPETAS Umberto.
GOTTA Giovanni.
ANSELMI cav. Attilio.
CAMBIE' Arturo.

Lo stipendio annuo dei seguenti tenenti di cavalleria con due quinquenni, è portato a L. 3500 dal 1° ottobre 1914:

FAA' DI BRUNO Lodovico.
INGAMI Giulio.
TONINI Roberto.
AMICO CONTE DI MEANE Giovanni.
NORIS Federico.
ACAVA Antonio.
PUCCI Orazio.
RADICE Alfredo.
ROSSI Adolfo.
PASSARELLI Alessandro.
BOSSO Alessandro.
TORRE Federico.
FASSI Francesco.
RUFFO DI CALABRIA Baldassare.
RUSSO Francesco.
MENS Alfonso.
RAZZANO Pietro.
CIANCI DI LEO SANSEVERINO nob. Michele.
SERRAO Roberto.
BERIA D'ARGENTINA Roberto.
CASTELLI-TADDEI Serafino.
LIBOIS Giuseppe.

Lo stipendio annuo dei seguenti tenenti di cavalleria, con un quinquennio, è portato a lire 2800 dal 1° ottobre 1914:

BUATTINI Alessandro.
GIULIANO Giuseppe.
CELLARIO Eugenio.
BERARDI Umberto.
MASTROSTEFANO Francesco.
CACIOPPO Giuseppe.
BARATTIERI DI SAN PIETRO CONTE E PATRIZIO PIACENTINO Massimiliano.
BOSIO Antonio.
GADOTTI Lomberto.
MASCARETTI nobile Giovanni.
CAFFARATTI Ettore.
DI TOCCO Francesco.
CURTI GIALDINO DELLE TRATTE Ettore.
CIGALA FULGOSI conte Alfonso.
NEGRONI PRATI MOROSINI Antonio.
ODDO Arturo.
CAMPI Cesare.
RINALDI GHISILIERI NOBILE DI BOLOGNA CONTE Filippo.
RUSPOLI NOBILE ROMANO NOBILE DI VITERBO DEI PRINCIPI RUSPOLI DEI PRINCIPI DI CERVETERI DEI CONTI DI VIGNANELLO E DEI MARCHESI DI RIANO Napoleone.

BITOSSI Gervasio.
BARRILIS nobile Carlo.
INCISA DI CAMERANA marchese Umberto.
ARBORIO GATTINARA Mercurino.
PAULUCCI Gaetano.
PINNA Tullio.
BRUNELLI Giulio.
SCARAMPI DI PRUNETTO Ludovico.
TOMMASI Mario.
CERAME Giuseppe.
PARENTI Eraldo.
CARRELLI PALOMBI Paolo.
SERENA MONGHINI Raimondo.
VEROI Giacomo.
ZANOTTI Vittorio.

Determinazione ministeriale 17 dicembre 1914.

VATTA Alfredo, capitano cavalleggeri di Padova. — Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato reggimento cavalleggeri di Padova.

VOLPE Giovanni, sottotenente id. di Catania (comandato corso istruzione scuola d'applicazione cavalleria). — Cessa di essere comandato come contro.

Arma di artiglieria.

R. decreto 13 novembre 1914.

MAISANO Benedetto, sottotenente 10 artiglieria campagna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee, non provenienti da cause di servizio, per la durata di quattro mesi

R. decreto 13 dicembre 1914.

GREPPI DEI CONTI DI BUSSERO E CORNEGLIANO NOBILE Edoardo, maggiore a disposizione Ministero guerra (comandato comando corpo stato maggiore). — Nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re.

MEDICI NOB. DEI MARCHESI DI MARIGNANO cav. Gian Angelo, capitano ufficiale d'ordinanza effettivo di S. A. R. il duca d'Aosta. — Cessa da tale carica per compiuto quadriennio; è destinato al reggimento artiglieria a cavallo, nominato ufficiale d'ordinanza onorario della prefata A. S. R. e comandato alla Sua casa militare quale addetto alla persona di S. A. R. il duca delle Puglie.

GRIMALDI DEI SERRAVALLE Antonino, id. reggimento artiglieria a cavallo. — Nominato ufficiale d'ordinanza effettivo di S. A. R. il duca d'Aosta.

Determinazione ministeriale 17 dicembre 1914.

MERLINI cav. Saverio, maggiore 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza). — Trasferito 10 artiglieria fortezza (assedio).

Arma del genio.

R. decreto 26 novembre 1914.

ABBATECOLA cav. Augusto, maggiore in aspettativa, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per due anni, a Firenze. (Regi decreti 17 novembre 1912 e 4 gennaio 1914). — L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi, dal 17 novembre 1914.

MIGLIOZZI Antonio, sottotenente 4 genio. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Determinazione ministeriale 17 dicembre 1914.

CAPUTO Giuseppe, tenente 2 genio.	Comandato Regio corpo truppe coloniali dell'Eritrea dal 7 dicembre 1914 giorno in cui prese imbarco a Napoli.

Personale permanente dei distretti.

Determinazione ministeriale 17 dicembre 1914.

SALVI Giuseppe, capitano, distretto Caltanissetta (comandato presidio militare Messina per il servizio delle fortezze).	Cessa di essere comandato come contro ed è destinato al distretto di Messina.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 15 ottobre 1914.

POLESTRA cav. Giuseppe, capitano medico, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea. CERVELLO Ugo, tenente medico, id. id. id. BINI Domenico, id. id., id. id. id.	Collocati a disposizione del Ministero delle colonie dal 1° luglio 1914.

NOTIFICAZIONE.

I seguenti capitani medici sono stati dichiarati idonei all'avanzamento a scelta in seguito al risultato favorevole riportato negli esperimenti sostenuti in conformità del disposto dall'articolo 9 della legge 8 giugno 1913, n. 604:

BERNUCCI Rodolfo, ospedale Padova.	CASTOLDI Ettore, 4 genio.
GRIXONI Giovanni, scuola applicazione sanità militare.	OLIVARI cav. Pietro cavalleggeri di Vicenza.
MAGLIOLI Antonio, ospedale Milano.	DE MARIA Nicola, lancieri di Firenze.
ANNARATONE cav. Carlo, collegio Roma.	MARIOTTI-BIANCHI cav. Giovanni Battista, ospedale Roma.
FRANCHI Luigi, 2 artiglieria fortezza.	

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Decreto ministeriale 14 dicembre 1914.

ARANGO REGUERAL cav. Gaetano, maggiore commissario, opificio militare vestiario ed equipaggiamento.	Portato lo stipendio annuo a lire 5500, dal 1° gennaio 1915.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Decreto ministeriale 24 novembre 1914.

DELFINO Felice, tenente di sussistenza, direzione commissariato V corpo d'armata (sezione Padova).	Lo stipendio annuo è portato a L. 3500 dal 1° dicembre 1914.

Corpo veterinario militare.

Determinazione ministeriale 17 dicembre 1914.

MODUGNO Francesco, tenente veterinario a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione del Ministero controindicato dal 9 agosto 1914 ed è destinato 8 artiglieria campagna (pel 35 artiglieria campagna dal 1° gennaio 1915).

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 25 novembre 1914.

VALENTINI Ezio, ragioniere di artiglieria di 4ª classe.	Trasferito, a sua domanda, nel ruolo di ragioneria dell'amministrazione centrale della guerra e nominato ragioniere di 4ª classe, a datare dal 1° dicembre 1914.

Farmacisti militari.

R. decreto 18 ottobre 1914.

DE VINCENZI Cosmo, farmacista di 3ª classe.	Collocato a disposizione del Ministero delle colonie per essere destinato in servizio civile nella Somalia italiana, a datare dal 13 agosto 1914.

Determinazione ministeriale 17 dicembre 1914.

MARTINI Francesco, farmacista di 3ª classe ospedale militare Bologna.	Trasferito ospedale militare Savigliano.

Farmacisti militari di complemento

Determinazione ministeriale 17 dicembre 1914.

NIERO Antonio, farmacista complemento 3ª classe, distretto Vicenza. PIETROGRANDE Alfonso, id. 3 id., id. Padova.	Presteranno il mese di servizio all'ospedale di Padova dal 16 gennaio 1915, anzichè dal 16 dicembre 1914.

I seguenti farmacisti militari di complemento sono iscritti fra i farmacisti indisponibili del proprio distretto:

CESARI Carlo, farmacista complemento 2ª classe, distretto Modena.	BERTELLO Carmelo, farmacista complemento 3ª classe, distretto Verona.
MARCHIONESCHI Attilio, id. 3ª id., id. Lucca.	SESTINI Bartolomeo, id. 3ª id., id. Lucca.
VERGARI Ernesto, id. 3ª id., id. Lecce.	MIRAGLIA Giuseppe, id. 3ª id., id. Messina.

I seguenti farmacisti militari di 3ª classe, in seguito a cambio di residenza, sono trasferiti al distretto per ognuno controindicato:

MAGLIANO Arturo, distretto Mondovì.	Distretto Torino.
SURDI Francesco, id. Bari.	Id. Roma.
DELLA CHIESA Angelo, id. Varese.	Id. Como.
CARDANO Bernardino, id. Milano.	Id. Monza.
COCCA Lorenzo, id. Benevento.	Id. Milano.
VIGLINO Carlo, id. Ancona.	Id. Torino.
BELLINZONI Giacomo, id. Lodi.	Id. Ferrara.
GIRARDINO Felice, id. Casale.	Id. Novara.
GENTILE Giacomo, id. Savona.	Id. Genova.
PESCE Adriano, id. Savona.	Id. Genova.
LUCHERONI Carlo, id. Perugia.	Id. Orvieto.
FILIPPI Guiscardo, id. Siena.	Id. Pistoia.
BERNACCHI Alfredo, id. Siena.	Id. Livorno.
FAMIGLIETTI Silvio, id. Avellino.	Id. Roma.
PAGANI Giovanni, id. Novara.	Id. Como.
FERRARI Marco, id. Novara.	Id. Ivrea.
SICILIANO Gaspare, id. Bari.	Id. Napoli.
ASCOLI Elia, id. Massa.	Id. Livorno.

Ragionieri d'artiglieria.

R. decreto 19 novembre 1914.

CANDIOTTO Antonio, primo ragioniere di 1ª classe. ALFONSO Pasquale, id. 1ª id. BESSONE Giuseppe, id. 2ª id. MAGGIORI Aurelio, id. 2ª id. TERRUZZI Guido, id. 2ª id.	Collocati fuori ruolo.
QUARRA cav. Carlo, primo ragioniere di 1ª classe. CARO Rosario, id. 2ª id. BISSONE Giovanni, id. 2ª id. BAIA Michele, id. 2ª id. ROSCO Giacomo, ragioniere di 1ª classe. TEGA Abele, id. 1ª id. LANA Giov. Battista, id. 1ª id.	Rientrano in ruolo.

Determinazione ministeriale 17 dicembre 1914.

CAMMAROTO Giovanni, ragioniere di 2ª classe, direzione artiglieria Venezia (sezione staccata Ancona).	Trasferito 31 artiglieria campagna.

Applicati delle amministrazioni dipendenti

Determinazione ministeriale 17 dicembre 1914.

PAGNI Egidio, applicato tribunale Roma.	Trasferito 5 alpini.
DE CASTRIS Alfredo, id. ufficio personali vari.	Id. tribunale Roma.
ENA Battista, id. sezione commissariato Novara.	Id. ufficio personali vari.

NOTIFICAZIONE.

BELLI Giovanni, applicato comando genio Roma.	Con R. decreto 26 novembre 1914 nominato applicato di 2ª classe nella R. avvocatura erariale con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 4 ottobre 1914.

BALLANTI cav. Candido, colonnello fanteria di riserva, distretto Roma.	Revocato il R. decreto 22 gennaio 1911, col quale venne collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° febbraio 1911 ed inscritto nella riserva. Collocato in posizione ausiliaria dal 1° febbraio 1911.

R. decreto 11 ottobre 1914.

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° novembre 1914; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

LOPEZ cav. Furio, colonnello fanteria, distretto Milano. BERTOZZI cav Carlo, id. id., id. Parma. CAGNARDI cav. Carlo, maggiore id., id. Milano. GIORGI cav. G. Battista, id. id., id. Bologna. BENEVENTO cav. Elviro, id. id., id. Milano.	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

GROSSI cav. Federico, maggiore fanteria, distretto Frosinone. PUCCI DELLE STELLE cav. Vittorio, id. id., id. Cremona. TORRACCA cav. Antonio, id. id., id. Livorno. CALVELLO cav. Federico, id. id., id. Napoli. FEDREGHINI cav. Ugo, id. carabinieri reali, id. Brescia.	Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
SORVILLO Carlo, id. fanteria, id. Frosinone.	Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia

MAVER cav. Giovanni, maggiore d'amministrazione, distretto Bologna.	Collocato a riposo per *infermità non provenienti da cause di servizio* con decorrenza dal 1° novembre 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 18 ottobre 1914.

BUFFA cav. Carlo, tenente generale, distretto Firenze.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° novembre 1914; inscritto nella riserva e nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Decreto ministeriale 13 novembre 1914.

SOMMARIVA cav. Alighiero, maggiore artiglieria, distretto Verona, in servizio temporaneo, per mesi tre, dal 1° agosto 1914, presso comando V corpo armata.	Considerato come trattenuto in servizio, dal 1° ottobre al 5 novembre 1914, presso il comando controcitato.
AGOSTINI NOVELLO Domenico, capitano id., id. Piacenza, id. id. presso deposito 20 artiglieria campagna.	L'assegno complessivo annuo è portato a L. 4800, dal 1° agosto 1914, per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza aver conseguito il doppio quinquennio.

Decreto ministeriale 20 novembre 1914

NAZZANI Galileo, capitano fanteria, distretto Voghera, in servizio 43 fanteria.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4800, dal 1° settembre 1914, per aver compiuto 25 anni di effettivo servizio quale ufficiale, senza aver conseguito il doppio quinquennio.

Decreto ministeriale 14 dicembre 1914.

LOMBARDI cav. Francesco, maggiore personale distretti.	Richiamato temporaneamente in servizio, distretto Brescia, dal 16 settembre 1914.
MESTRALLET cav. Ernesto, id. id. id.	Id. id., id. Milano, dal 21 ottobre 1914.
CIPRIANI cav. Riccardo, id. id. id.	Id. id., id. Sassari, dal 9 maggio 1914.

Determinazione ministeriale 17 dicembre 1914.

GIGLI Antonio, maggiore fanteria, distretto Roma, in servizio commissione veterani 1848-49.	Trasferiti Ministero guerra
GAUDIO cav. Vincenzo, id. id., id. Roma, id. id.	
MASI cav. Alceste, Id. id., id. Siena, consegnatario magazzino deposito allevamento cavalli Paterno.	Id. 21 artiglieria campagna.
BISCEGLIA cav. Nicola, id. sussistenza, id. Roma, id. id. id id. Portovecchio.	Id. 66 fanteria.

PUGGI cav. Nicodemo, capitano fanteria, in servizio temporaneo ufficio personali militari vari (comandato Ministero guerra).	Id. 43 artiglieria campagna per la carica di consegnatario magazzino di arredamento.
BELOTTI Alessandro, id. personale permanente distretti, distretto Milano.	Id. distretto Alessandria per cambio di residenza.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 25 ottobre 1914.

SUCCI Luigi, sottotenente d'amministrazione, distretto Forlì.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, ed è inscritto con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale del corpo d'amministrazione, a senso dell'art. 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento.

R. decreto 1° novembre 1914.

BIFANO Marco, sottotenente 12 artiglieria campagna (T), distretto Benevento.	Tolto dal ruolo degli ufficiali di complemento ed inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa a norma del disposto dell'art. 73 del testo unico delle leggi sul reclutamento, a sua domanda, passando effettivo al distretto di residenza.
CANALI Camillo, già sottotenente di complemento d'artiglieria, non più inscritto nei ruoli, id. Torino.	Inscritto, a sua domanda, collo stesso grado e con anzianità 14 luglio 1913, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma medesima dal 1° ottobre 1914 ed assegnato 6 artiglieria fortezza.
SCERNO Vittorio, sottotenente 7 artiglieria fortezza, id. Genova.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria cessano d'appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa in applicazione dell'articolo 15 della legge sull'avanzamento del R. esercito, passando effettivi al reggimento per ciascuno controindicato:

DI SILVESTRI Giuseppe, tenente 12 artiglieria campagna, distretto Cefalù.	4 artiglieria fortezza (costa).
VITALI Enrico, sottotenente 40 id. fortezza (assedio), id. Ancona.	3 id. id. (costa e fortezza).

R. decreto 8 novembre 1914.

SIANO Pasquale, tenente d'amministrazione, distretto Roma. VIGNOLI Pietro, id. id., id. Genova.	Cessano d'appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, in applicazione all'articolo 15 della legge d'avanzamento.

R. decreto 10 dicembre 1914.

BARBIERI Giuseppe, sergente in congedo, distretto residenza Torino.	Nominato sottotenente di sussistenza di complemento con anzianità 8 novembre 1914 e destinato per il servizio di prima nomina panificio Caserta. Seguirà nel ruolo il sottotenente di sussistenza di complemento FERRARIS Ettore.

R. decreto 13 dicembre 1914.

MEGHA Attilio, sottotenente d'amministrazione, distretto Lecce. | Accettata la volontaria rinunzia al grado.

I seguenti sottotenenti commissari sono dispensati da ogni servizio militare per infermità non dipendenzi da cause di servizio:

MUSATI Raffaelle, distretto Monza.
FRANCESCHI Giuseppe, id. Pistoia.
DI VITA Luigi, distretto Palermo.
CAMBIÈ Angelo, id. Lodi.

I seguenti ufficiali commissari, appartenenti a classi già passate alla milizia territoriale, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento e sono inscritti, con lo stesso grado e con la stessa anzianità, nella milizia territoriale a senso dell'articolo 15 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento, a loro domanda.

ROSSI Ettore, tenente commissario distretto Torino.
BIANCO Saverio, id. id., id. Messina.
CATELLANI Arturo, sottotenente commissario, distretto Lucca.

MAZZARA Salvatore, tenente commissario, distretto Sulmona. | Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età, ed è inscritto, con lo stesso grado e con la stessa anzianità, a sua domanda, nella riserva.

FIORINI Luigi, sottotenenente commissario, id. Lodi.
BADIA Prosdocimo, id. id., id. Genova.
Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età, e sono inscritti, con lo stesso grado e con la stessa anzianità loro domanda, nella milizia territoriale.

PICCIONE Roberto, sottotenente commissario, distretto Casale.
FORONI Pompeo Camillo, id. id., id. Genova.
Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per ragione di età.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria.

Essi sono destinati effettivi per mobilitazione al deposito o reggimento per ciascuno indicato del quale vestiranno la divisa.

Tutti indistintamente (1) assumeranno servizio il 4 gennaio 1915 presso il reggimento per ciascuno indicato.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi pei sottotenenti che non hanno ancora compiuta la ferma: e la durata di 3 mesi per quelli che l'hanno compiuta.

	Distretto di residenza	Deposito o reggimento cui sono effettivi per mobilitazione	Reggimento pel servizio di prima nomina
BENETTI Benedetto, sergente 80 fanteria.	Vicenza	Verona Vi.	79 fanteria.
SOMAJNI Giulio, id. 8 id.	Milano	Milano est	7 id.

---

(1) Compresi quelli che han compiuta la ferma.
(2) Ha compiuta la ferma.
(*) Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio e di residenza.

(2) *LANZA Attilio, sergente 8 fanteria.	Reggio Cal.	Roma nord-est	81 fanteria.
BASSANI Franco, id. 8 id.	Milano	Milano ovest	68 id.
SAMELE Vito, id. 8 id.	Barletta	Milano est	7 id.
MARABELLI Giovanni, id. 8 id.	Lodi	Milano est	7 id.
SOCCORSI Mario, id. 60 id.	Napoli	Napoli nord	39 id.
*PENNETTA Francesco, id. 58 id.	Caltanissetta	Roma sud ovest	82 id.
DI GIORGIO Francesco, id. 8 id.	Trapani	Trapani	85 id.
RIZZA Giulio Cesare, id. 81 id.	Siracusa	Siracusa	75 id.
D'ACUNZO Emilio, id. 8 id.	Brescia	Bergamo	78 id.
MAZZOCCHI Vincenzo, id. 57 id.	Roma	Roma nord-est	81 id.
LANZARA Olindo, id. 72 id.	Salerno	Nocera	30 id.
*CASCIOLI Giuseppe, id. 51 id.	Roma	Arezzo	70 id.
CORTI Bruno, id. 5 alpini.	Lecco	4 alpini.	4 alpini.
(2) MAZZOLI Virgilio, id. 7 fanteria.	Milano	Milano ovest	68 fanteria.
BRUNO VENTRE Italo, id. 5 alpini.	Vercelli	2 alpini	2 alpini.
MARAGHINI Mario, id. 3 bersaglieri.	Vercelli	Savona bers.	5 bersaglieri.
SALA Carlo, id. 91 fanteria.	Torino	Torino ovest	49 fanteria.
MATTER Fritz, id. 72 id.	Venezia	Venezia	71 id.
EVA Adamo, id. 8 alpini.	Torino	2 alpini	2 alpini.
*LA COLA Vincenzo, id. 32 fanteria.	Siracusa	Torino P.	92 fanteria.
SANSONI Mario, id. 81 id.	Lucca	Pisa	22 id.
(2) CONTE Guglielmo, id. 82 id.	Napoli	Benevento	40 id.
D'ALICANDRO Enrico, id. 5 alpini.	Massa	1 alpini	1 alpini.
MUCCI Paolo, id. 53 fanteria.	Torino	Novara V. sud	24 fanteria.
BERT Celestino, id. 3 alpini.	Novara	1 alpini	1 alpini.
CARLETTI Pellegrino, id. 1 granatieri.	Roma	Roma sud-ovest	82 fanteria.
VILLA Mario, id. 8 fanteria.	Varese	Novara	23 fanteria
BENVENUTI Giuseppe, id. 88 id.	Pistoia	Firenze sud-est	69 id.
SACCONI Nicola, id. 81 id.	Roma	Chieti	48 id.
GHIRARDI Vittorio, id. 24 id.	Torino	Vercelli	53 id.
GOTELLI Carlo, id. 35 id.	Genova	Genova	90 id.
PIZZOCARI Leonardo, id. 8 id.	Milano	Como	67 id.
*DE PALMA Ottorino, id. 40 id.	Bari	Napoli nord	39 id.
(2) BRUGNETTI Lodovico, id. 8 id.	Milano	Milano ovest	78 id.
*PLACIDI Costantino, id. 54 id.	Aquila	Bologna	35 id.
*LUPINI Leonida, id. 1 granatieri.	Perugia	Parma gran.	2 granatieri.
REMBADO Pietro, id. 3 alpini.	Savona	1 alpini	1 alpini.
DE MARIA Emilio, id. 91 fanteria	Torino	Vercelli	53 fanteria.
(2) CIULLO Giuseppe, id. 5 bersaglieri.	Frosinone	Napoli bers.	1 bersaglieri.
BOSSI Ezio, id. 8 fanteria.	Milano	Brescia	77 fanteria.
RUBINO Alfredo, id. 92 id.	Palermo	Palermo	86 id.
PERICO Renato, id. 8 id.	Lecco	Bergamo	78 id.
BERNARDO Giuseppe, id. 82 id.	Napoli	Messina	3 id.
BOTTA Virgilio, id. 49 id.	Roma	Roma gran.	1 granatieri.
CAMOS Arturo, id. 92 id.	Ivrea	Ivrea	54 fanteria.
PAITA Mario, id. 4 alpini.	Novara	1 alpini	1 alpini.
*TRULLI Martino, id. 36 fanteria.	Bari	Parma nord-est	61 fanteria.
BOSCHI Cincinnato, id. 88 id.	Livorno	Pistoia	83 id.

(2) QUATTROCIOCCHI Domenico, sergente 2 granatieri.	Frosinone	Roma sud-ovest	82 fanteria
LISSA Marcello, id. 8 fanteria.	Brescia	Como	67 id.
VILLANI Vittorio, id. 45 id.	Caserta	Nocera	30 id.
COLONNELLO Guglielmo, id. 8 id.	Venezia	Venezia	71 id.
*DI ROCCO Antonio, id. 5 bersaglieri.	Sulmona	Roma bers.	2 bersaglieri.
GIANCOLA Attilio, id. 45 fanteria.	Foggia	Foggia	44 fanteria.
BORSATTI Jacopo, id. 8 id.	Milano	Brescia	77 fanteria.
TOMASSI Giulio, id. 46 id.	Ancona	Fano	94 id.
RESTELLI Attilio, id. 8 id.	Milano	Como	67 id.
PERIN Giovanni, id. 59 id.	Vicenza	Padova R.	58 id.
ADAMO Eugenio, id. 92 id.	Taranto	Catanzaro	48 id.
COSSU Carlo, id. 54 id.	Sassari	Spoleto	52 id.
PINA Agostino, id. 53 id.	Voghera	Alessandria C.	37 id.
RIZZÀ Antonio, id. 3 alpini.	Treviso	8 alpini	8 alpini.
MAINELLA Antonio, id. 72 fanteria.	Venezia	Venezia	71 fanteria.
CERCEO Gioacchino, id. 5 bersaglieri.	Teramo	Ancona bers.	11 bersaglieri.
TERZAGO Gerolamo, id. 26 fanteria.	Alessandria	Novi Ligure	44 fanteria.
CUCCI Gioanni Battista, id. 10 id.	Campagna	Salerno C.	63 id.
COLPI Gio. Battista, id. 71 id.	Venezia	Padova R.	58 id.
MONTANI Paolo, id. 54 id.	Spoleto	Fano	94 id.
*SANTORO Ettore, id. 59 id.	ReggioCalabria	Belluno	56 id.
SABATO Giuseppe, id. 51 id.	Cosenza	Cosenza	19 id.
FRAZZINI Silvio. id. 60 id.	Campobasso	Caserta	15 id.
BELLINAZZI Domenico, id. 72 id.	Verona	Verona Vi	79 id.
RIVOTELLA Gustavo, id. 50 id.	Torino	Ivrea	54 id.
MASSERO Enrico, id. 50 id.	Torino	Ivrea	54 id.
MATTESINI Eugenio, id. 3 bersaglieri.	Arezzo	Asti	9 bersaglieri.
ZANINI Federico, id. 22 fanteria.	Lucca	Pistoia	83 fanteria.
GULLO Giuseppe, id. 11 id.	Trapani	Trapani	85 id.
DE SCALZI Idilio, 2 id.	Genova	Novi Ligure	43 id.
PACCHIEROTTI Mario, id. 4 granatieri.	Chieti	Parma gran.	2 granatieri.
ANNESSA Camillo, id. 8 fanteria.	Brescia	Brescia	77 fanteria.
*BARRILE Antonino, id. 8 id.	Palermo	Parma sud ovest	62 id.
COLONNESE Luigi, id. 8 id.	Milano	Cremona	65 id.
DE RENZO Pietro, id. 92 id.	Cosenza	Cosenza	19 id.
RATTA Alessandro, id. 45 id.	Lecce	Cosenza	19 id.
SCALI Edoardo, id. 4 id.	Reggio C.	Reggio Calabria	20 id.
(2) *FOLLO Alfonso, id. 5 bersaglieri.	Benevento	Bologna bers.	6 bersaglieri.
POZZUOLI Luigi, id. 92 fanteria.	Caserta	Caserta	45 fanteria.
PATTARINI Guido, id. 3 alpini.	Piacenza	8 alpini	8 alpini.
LOMBARDO Carlo, id. 12 fanteria	Genova	Piacenza ovest	26 fanteria,
DI CANDIA Giacomo, id. 8 id.	Bari	Catanzaro	48 id.
RICCI Giuseppino, id. 77 id.	Forlì	Forlì	14 id.
DI SAN SEBASTIANO Vincenzo, id. 82 id.	Lecce	Catanzaro	48 id.
CASELLA Maria Antonio, id. 15 id.	Nola	Gaeta	16 id.
SACCHI Federico, id. 5 alpini.	Milano	8 alpini	8 alpini.

TABACCHINI Tommaso, sergente 60 fanteria.	Orvieto	Ferrara	37 fanteria.
CONTI Colombo, id. 8 id.	Reggio Emilia	Reggio Emilia.	66 id.
MARUCA Carlo, id. 81 id.	Catanzaro	Reggio Calabria	30 fanteria.
DE SIMONE Antonino, id. 51 id.	Girgenti	Girgenti	5 id.
PIAZZA Nello, id. 92 id.	Parma	Parma sud ovest	62 id.
DI SILVIO Eduardo, id. 15 id.	Napoli	Gaeta.	16 id.
GUARNERI Enea id. 8 alpini.	Brescia	2 alpini	2 alpini.
CARBONE Michele, id. 40 fanteria.	Bari	Ravenna	28 fanteria.
OPPICI Bruno, id. 8 id.	Parma	Parma sud ovest	62 id.
COLONNA Luigi, id. 15 id.	Napoli	Gaeta	16 id.
PICCIONE Francesco, id. 4 alpini.	Alessandria	1 alpini	1 alpini.
GRASSO Adelio, id. 3 id.	Casale	8 id.	8 id.
PANARIO Pasquale, id. 24 fanteria	Voghera	Novara	23 fanteria.
BREVEDAU Erminio, id. 8 id.	Treviso	Treviso	55 id.
PELUSELLI Luigi, id. 5 alpini.	Milano	1 alpini	1 alpini.
BURGIO Luigi, id 50 fanteria.	Palermo	Girgenti	5 fanteria.
NICOTRA Mario, id. 77 fanteria.	Catania	Girgenti	5 id.
KALLATH Manlio, id. 8 id.	Como	Como	67 id.
*REGGIO Giuseppe, id. 9 id.	Bari	Alessandria A.	38 id.
MANZI Filippo, id. 3 alpini.	Parma	1 alpini	1 alpini.
MINUTILLO Eduardo, id. 15 fanteria.	Barletta	Ravenna	28 fanteria.
RAGAZZON Achille, id. 49 id.	Treviso	Treviso	55 id.
FRIZZERIN Mario, id. 55 id.	Padova	Padova R.	58 id.

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento di cavalleria. Essi sono destinati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato:

Tutti indistintamente (2°) assumeranno servizio il 4 gennaio 1915 presso il reggimento per ciascuno a fianco indicato. Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi, per i sottotenenti che non hanno compiuto la ferma, e la durata di 3 mesi per quelli che hanno compiuto la ferma.

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
Provenienti dai corsi allievi ufficiali:		
1 *GUALCO Teresio, sergente 25 artiglieria campagna (compagnia automobilisti).	Torino	lancieri di Vercelli.
*GUZZETTI Alfredo, id. cavalleggeri di Saluzzo.	Milano	cavalleggeri di Lucca.
FERRARI Agostino, id. lancieri di Firenze.	Roma	Piemonte Reale cavalleria.
*CASTIELLO Giuseppe, id. cavalleggeri di Piacenza.	Caserta	cavalleggeri Umberto I.
BERARDI Federico, id. id. di Treviso.	Perugia	lancieri di Firenze.
PECORI-GIRALDI Enzo, id. id. di Treviso.	Firenze	Genova cavalleria.

1 Ha compiuto la ferma.
2 Compresi quelli che hanno compiuto la ferma.
* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio e di residenza.

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria. Essi sono destinati effettivi al reggimento per ciascuno indicato.

Tutti indistintamente (2) assumeranno servizio il 4 gennaio 1915 presso il reggimento per ciascuno indicato.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi pei sottotenenti che non hanno compiuto la ferma, e la durata di 3 mesi per quelli che hanno compiuto la ferma:

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
Provenienti dai corsi allievi ufficiali:		
*VILLA Ettore, sergente 1 artiglieria fortezza (costa).	Como	5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
*(1)TOSTI Amedeo, id. 3 id. id. (costa e fortezza).	Campobasso	3 id. id. (id. id.).
(1)CORELLI Masaniello, id. 3 id. id (id. id.).	Roma	3 id. id. (id. id.).
MISEROCCHI Clizio, id. 2 id. campagna.	Firenze	19 id. campagna.
TOMBESI Tito, id. 3 id. id. (costa e fortezza).	Roma	3 id. fortezza (costa e fortezza).
*MAMMANA Antonino, id. 16 id. campagna.	Cefalù	22 id. campagna.
*CHIAPPERO Giovanni, id. 1 id. fortezza (costa).	Torino	5 id. fortezza (costa e fortezza).
*SALVI Giuseppe, id. 3 id. id. (costa e fortezza).	Roma	8 id. id.
*CAPRI Luigi, id. 3 id. id. (id. id.),	Messina	8 id. id.
*CIBELLA Italo, id. 16 id. campagna.	Girgenti	Reggimento artiglieria a cavallo.
SFORZINI Carlo, id. 16 id. id.	Milano	27 artiglieria campagna.
*BIESTRI Enrico, id. 1 id. fortezza (costa).	Savona	2 id. fortezza (costa).
*SVAMPA Domenico, id. 3 id. id. (costa e fortezza).	Macerata	8 id. id.
*POLIZZI Gaspare, id. 3 id. id. (id. id.).	Catania	6 id. id.
*(1) GALASSO Francescantonio, id. 3 id. id. (id. id.)	Campobasso	6 id. id.
*DANZA Carmine, id. 1 id. id. (costa).	Foggia	3 id. id. (costa e fortezza) (gruppi da costa).
*BRIGANTI Bruno, id. 2 id. campagna.	Pesaro	3 id. campagna.
*ROSSOLINI Pietro, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Ancona	8 id. fortezza.
*ITALIA Sebastiano, id. 3 id. id. (id. id.).	Siracusa	8 id. id.
*MONCASSOLI Ezio. id. 3 id. id. (id. id.).	Cremona	6 id. id.
*GIOVANNINI Icilio, id. 3 id. id. (id. id.).	Roma	5 id id. (costa e fortezza) (gruppo da fortezza).
*FESTA Guido, id. 24 id. campagna.	Pavia	20 id. campagna.
*PAGLIARULO Michele, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Lecce	8 id. fortezza.
*TATANGELO Giuseppe, id. 3 id. id. (id. id.).	Caserta	6 id. id.
(1) FURLOTTI Arnaldo, id. 24 id. campagna.	Verona	8 id. campagna.
*BARCHIESI Giovanni, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Ancona	5 id. fortezza (costa e fortezza) (Gruppo fortezza).

(1) Ha compiuto la ferma.

* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè di residenza.

(2) Compresi quelli che hanno compiuto la ferma.

LOMBARDI Lamberto, sergente 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Macerata	7 artiglieria fortezza.
RANUCCI Nicola, id. 3 id. id. (id. id.).	Roma	9 id. id.
GUIDUCCI Alfredo, id. 3 id. id. (id. id.).	Roma	10 id. id.
COCITO Fidardo, id. 4 id. montagna.	Torino	2 id. montagna, per far passaggio al 3 montagna.
CORRADINI Giuseppe, id. 4 id. id.	Novara	2 id. id., id. id. 3 id. id.
*AQUILA Francesco, id. 24 id. campagna.	Palermo	9 id. campagna.
(1) GRANDINETTI Serafino, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Catanzaro	7 id. fortezza.
GILIBERTI Francesco, id. 24 id. campagna.	Napoli	34 id. campagna.

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento del genio. Essi sono destinati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato.

Tutti indistintamente (2) assumeranno servizio il 4 gennaio 1915 presso il reggimento per ciascuno indicato.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi per i sottotenenti che non hanno ancora compiuto la ferma e la durata di mesi 3 per quelli che hanno compiuto la ferma.

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
Provenienti dai sergenti allievi ufficiali:		
(1) GIORGI Federico, battaglione specialisti.	Roma	battaglione specialisti.
*RICCI Augusto id. id.	Milano	5 genio.
*ZOLI Giorgio, id. aviatori.	Bologna	battaglione aviatori.
GAY Enrico, id. specialisti.	Torino	1 genio.
*CORSINI Carlo, id. aviatori.	Firenze	battaglione aviatori.
FERULANO Paolo, 1 genio (treno).	Campobasso	1 genio.
LAGUARDIA Silvio, 1 id. (id.).	Roma	battaglione special. (treno).
*BAZZI Federico, battaglione aviatori.	Padova	id. aviatori.
*SERRAVALLE Giacomo, id. id.	Novara	id. id.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di sussistenza di complemento e destinati effettivi al distretto di residenza per ciascuno indicato e per il servizio di 1ª nomina come appresso.

Assumeranno servizio il 4 gennaio 1915.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi pei sottotenenti che non hanno compiuto la ferma e la durata di tre mesi per quelli che hanno compiuto la ferma o provengono dai volontari di un anno:

DI TURI Michele, distretto residenza Bari (11ª compagnia di sussistenza).	Panificio Roma.
LORUSSO Saverio, id. id. Bari (11ª id. id.).	Id. Milano.
AMBRUOSI Vito, id. id. Bari (11ª id. id.).	Id. Torino.
AUGENTI Giacomo, id. id. Bari (11ª id. id.).	Id. Firenze.
SETTI Nabucco, id. id. Milano (1ª id. id.).	Id. Piacenza.
DE ANGELIS Francesco, id. id. Taranto (11ª id. id.).	Id. Bologna.

(1) Hanno compiuto la ferma.
(2) Compresi quelli che hanno compiuto la ferma.
(*) Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè di residenza.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti d'amministrazione di complemento, e destinati effettivi al distretto di residenza, e pel servizio di prima nomina come qui appresso.

Assumeranno servizio il 4 gennaio 1915:

	Distretto di residenza	Servizio di prima nomina
BARBERA Nicolò, 9ª compagnia di sussistenza.	Roma	13 artiglieria campagna.
CARDINALE Ferdinando, 9ª id. id.	Caserta	63 fanteria.

Decreto ministeriale 1° novembre 1914.

I seguenti sottotenenti di cavalleria, nati nel 1891, sono considerati come richiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, in esecuzione del R. decreto 11 luglio 1914, presso il reggimento per ognuno indicato:

Dall'8 agosto 1914.

STEFFENINI Arnaldo, distretto Roma.	Piemonte Reale cavalleria.
ACCILI Antonio, id. Aquila.	Lancieri di Novara.
CALCAGNO Gustavo, id. Torino.	Cavalleggeri di Catania.
CAMERINI Sabato, id. Padova.	Lancieri Vittorio Emanuele.
FIORETTI Umberto, id. Roma.	Cavalleggeri di Catania.
JOEL Alessandro, id. Milano.	Savoia cavalleria.
MAZZUCCHETTI Enrico, id. Milano.	Cavalleggeri di Aquila.
ORIGO Antonio, id. Firenze.	Genova cavalleria.
PESARO MAX Leone, id. Milano.	Cavalleggeri di Roma.
VALMARANA Andrea, id. Venezia.	Nizza cavalleria.
BIANCOLI Aldo, id. Firenze.	Lancieri di Mantova.
BENECH Antonio, id. Casale.	Cavalleggeri Guide.
QUINTAVALLE Bruno, id. Milano.	Id. di Roma.
DUBBIOSO Alberto, id. Napoli.	Id. di Udine.
FUSCO Salvatore, id. Reggio Calabria.	Distretto Reggio Calabria.
REYNERI Guido, id. Torino.	Cavalleggeri di Catania.
VIGNOCHI Francesco, id. Modena.	Lancieri di Montebello.
CANALI Claudio, id. Reggio Emilia.	Id. di Aosta.
GHISELLI Francesco, id. Pavia.	Cavalleggeri Guide.
MASSIGNANI Pio, id. Ascoli Piceno.	Id. di Caserta.
MONTEFORTE Rodolfo, id. Siracusa.	Lancieri di Novara.
MANETTI Giusto, id. Firenze.	Id. di Mantova.
RIZZOTTI Patrizio, id. Firenze.	Cavalleggeri di Alessandria.
PERIZZI Luigi, id. Parma.	Lancieri di Montebello.
MANUSARDI Luigi, id. Milano.	Cavalleggeri di Roma.
D'AVALOS Carlo, id. Napoli.	Id. di Lodi.
BRICHIERI COLOMBI Paolo, id. Firenze.	Id. di Lucca.
GEROSA Giuseppe, id. Como.	Id. di Roma.
CRAVERI Mario, id. Milano.	Id. di Catania.
LEONARDI Mario, id. Roma.	Id. di Piacenza.
GIORGI Alfredo, id. Roma.	Lancieri di Firenze.
ALTIERI Marcantonio, id. Roma.	Savoia cavalleria.
OLTRONA VISCONTI Vittore, id. Milano.	Genova cavalleria.
SACERDOTI Renato, id. Firenze.	Cavalleggeri di Treviso.

MARTINI Vittorio, distretto Firenze.	Cavalleggeri di Treviso.
BECCARIA INCISA Luigi, id. Torino.	Id. di Catania.
APPERTI Gaetano, id. Caserta.	Id. di Piacenza.
CATALANO Federico, id. Catania.	Id. Guide.
AMMIRANDOLI Mario, id. Pistoia.	Genova cavalleria.
PICENI Edgardo, id. Varese.	Nizza cavalleria.
MALLIANI Emilio, id. Bergamo.	Cavalleggeri Guide.

Dal 25 agosto 1914.

MATTEUZZI Angelo, distretto Bologna.	Cavalleggeri di Alessandria.

Dal 30 settembre 1914.

GEISSER Andrea, distretto Torino.	Cavalleggeri di Catania.

Dal 15 ottobre 1914 sono considerati come trattenuti in servizio:

D'AMORE Giuseppe, distretto Lecce.	Cavalleggeri Guide.
SCHEJOLA Gino, id. Milano.	Id. di Saluzzo.
FUSAR-POLI Giuseppe, id. Lodi.	Id. di Alessandria.

I sottoindicati sottotenenti nell'arma di cavalleria sono considerati richiamati in servizio dall'8 agosto 1914 al 20 settembre 1914.

FRANCO Roberto, distretto Livorno.	Lancieri di Montebello.
NANI Mocenigo Antonio, id. Padova.	Cavalleggeri di Padova.

Decreto ministeriale 10 novembre 1914.

I sottonotati sottotenenti, nell'arma del genio, nati nell'anno 1891, sono chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 15 luglio 1914, presso i corpi cui sono effettivi, in esecuzione del R. decreto 11 luglio 1914:

BRIGO Giulio, 1 genio, distretto Mantova.	LANZO Germano, 2 genio, distretto Barletta.
RESCHIGNA Giov. Battista, 3 id. (T), id. Novara.	BOCCA Vittorio, 6 id., id. Cagliari.
ALEATI Antonio, 2 id., id. Pavia.	MARTINETTI Pietro, 2 id. (T), id. Monza.
DANI Enrico, 3 id., id. Firenze.	DE MARCHI Vittorio, 1 id., id. Padova.
CARROZZA Giov. Battista, 3 id., id. Firenze.	DEMICHELIS Arialdo, 1 id. (T), id. Casale.
SOGNO Luciano, 4 id., id. Torino.	ORSI Amos, 3 id. (T), id. Bologna.
GUARNELLI Vincenzo, 4 id., id. Ravenna.	BLANC Giulio, 3 id., id. Firenze.
ZOLI Mario, 2 id., id. Firenze.	CAFFARELLI Filippo, battaglione specialisti, id. Roma.
RIMOLDI Giov. Battista, 3 id., id. Monza.	

DE SANTIS Vincenzo, sottotenente 3 genio, distretto Trapani.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 1° ottobre 1914, presso il reggimento controindicato, in esecuzione del R. decreto 11 luglio 1914.

I seguenti ufficiali del genio, nati nel 1891, già in servizio con assegni, sono trattenuti in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, in esecuzione del R. decreto 11 luglio 1914, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

SOMIGLIANA Mario, sottotenente 5 genio (T), distretto Como.	Dal 10 agosto 1914.
GIUDICE Angelo, id. 4 id., id. Venezia.	Dal 15 ottobre 1914.

Decreto ministeriale 12 dicembre 1914.

FERRERO Luigi, tenente medico, distretto Novara.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 20 novembre 1914, all'ospedale Novara.
TATTONI Fileno, sottotenente medico, id. Teramo, chiamato in servizio per 5 mesi dal 1° novembre 1914, ospedale Roma.	Si considera ricollocato in congedo dal 1° dicembre 1914.

I seguenti ufficiali medici, stati chiamati in servizio per tempo indeterminato all'ospedale Roma, sono ricollocati in congedo dal 1° dicembre 1914:

VIVALDI Fernando, tenente medico, distretto Roma.	BOFFI Gaetano, sottotenente medico, distretto Roma
RIBOLLA cav. Romolo, id. id., id. Roma.	SCARSELLI Costantino, id. id., id. Roma.
INDELLICATI Oronzo, id. id., id. Roma.	RICCI Angelo, id. id., id. Frosinone.
TAURO Francesco, id. id., id. Roma.	CALVANI Federico, id. id., id. Roma.
LENTINI Diego, id. id., id. Roma	FALCONE Giovanni, id. id., id. Roma.

Decreto ministeriale 14 dicembre 1914.

I seguenti ufficiali medici, stati chiamati in servizio per tempo indeterminato, sono ricollocati in congedo dal giorno a fianco d'ognuno indicato:

PARISI Giuseppe, tenente medico, distretto Foggia, in servizio 40 fanteria.	Dal 30 novembre 1914.
PROPERZI Francesco, id. id., id. Aquila, id. presidio Aquila.	Dal 30 id.
CHIUMARULO Nicola, id. id., id. Bari, id. ospedale Bari.	Dal 1° dicembre 1914.
BUCCI Errico, id. id., id. Lecce, id. id. Bari.	Dal 1° id.
PETRILLI Giano, id. id., id. Genova, id. 42 fanteria.	Dal 1° id.
GIANNETTI Bernardo, sottotenente medico, id. Reggio Calabria, id. ospedale Napoli.	Dal 26 novembre 1914.

Decreto ministeriale 11 dicembre 1914.

I seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria, nati negli anni 1887 e 1888, sono chiamati in servizio, con assegni, per giorni 22 dal 3 gennaio 1915, in esecuzione del R. decreto 10 dicembre 1914. Essi si presenteranno la mattina del 4 gennaio 1915 ai reggimenti cui sono effettivi:

BELLONO Giuseppe, sottotenente 1 artiglieria montagna, distretto Torino.	ANTINOZZI Giovanni, sottotenente 2 artiglieria montagna, distretto Benevento.
TIBONE Romualdo, id. 2 id. id., id. Torino.	PEYROLO Benedetto, id. 2 id. id., id. Savona.
VECCHIETTI Ignazio, id. 1 id. id., id. Novara.	SCAVONE Giuseppe, id. 36 id. campagna (gruppo montagna), id. Catania.
PAGLIERO Francesco, id. 2 id. id., id. Cuneo.	SILLITTI Antonino, id. 1 id. montagna, id. Torino.
NOVARO Vittorio, id. 1 id. id., id. Napoli.	GERBELLA Guglielmo, id. 2 id. id., id. Parma.
MONGELLI Eugenio, id. 36 id. campagna (gruppo montagna), id. Taranto.	

RONDOLOTTI Mario, sottotenente 1 artiglieria montagna, distretto Torino.	Chiamato in servizio, con assegni, per giorni 22, dal 3 gennaio 1915, quale rinviato dalla chiamata indetta con R. decreto 31 maggio 1914, n. 474. — Si presenterà il mattino del 4 gennaio 1915 al comando del corpo cui è effettivo.

THOMATIS Alfredo, sottotenente fanteria, distretto Savona, 1 alpini.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua chiamata in servizio di cui il decreto ministeriale 19 novembre 1914.

Determinazione ministeriale 17 dicembre 1914.

LEGRENZI Luigi, tenente fanteria, distretto Belluno, 7 alpini.	Trasferito, per mobilitazione, 21 reggimento artiglieria campagna, centro automobilistico Piacenza.
POZZATO Giovanni, sottotenente id., id. Vicenza, deposito Verona Vi.	d. effettivo, per mobilitazione, direzione sanità V corpo armata.
GIORDANO Emmanuele, id. id., id. Palermo, id. Palermo C.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione, al controindicato deposito ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
SEYSSEL D'AIX pi SOMMARIVA Alberto, tenente cavalleggeri di Lodi, id. Napoli.	Trasferito distretto Mondovì per cambio di residenza.
BETTONI Gaetano, sottotenente Piemonte reale cavalleria, id. Roma.	Precettato per un servizio di mobilitazione. Cessa di essere assegnato al controindicato reggimento, passando effettivo al distretto di residenza.
BODINI Benedetto, sottotenente 25 artiglieria campagna, id. Pinerolo.	Inscritti nel ruolo degli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 dell'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
CASAPINTA Adolfo, id. 22 id. id., id. Belluno.	
CAPECELATRO Ettore, sottotenente medico, id. Caserta, stato trattenuto in servizio ospedale Napoli con decreto ministeriale 14 agosto 1914.	Dovrà considerarsi trattenuto in servizio con assegni, per tempo indeterminato, a sua domanda.
DE RAFFAELE Filiberto, id. di sussistenza, id. Caserta.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.

NOTIFICAZIONE.

LO VERDE Salvatore, sottotenente 22 artiglieria campagna, distretto Girgenti.	Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale regionale di Tripoli in data 19 maggio 1914 passata in giudicato.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 1° novembre 1914.

Sono accettate le rinuncie al grado presentate dai seguenti tenenti d'artiglieria:

CAMPOLO Ignazio, 4 fortezza (costa), distretto Reggio Calabria.	PALLAVICINI Giulio, 3 fortezza (costa e fortezza), distretto Roma.
ARMANNI Ricciotti, 3 id. (costa e fortezza), id. Roma.	GRAZIOLI Stanislao, 3 id. (id. id.), id. Roma.
RICOSSA Licinio, 6 id., id. Torino.	GRISOSTOMI-MARINI Gaetano, 3 id. (id. id.), id. Roma.

R. decreto 12 novembre 1914.

CARUSO Luigi, tenente d'amministrazione, distretto Roma.	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per età, e sono inscritti, con lo stesso grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso.
BARBAGALLO-PITTA' Salvatore, id. id., id. Catania.	

R. decreto 13 dicembre 1914.

*NERILLI Francesco-Paolo, furiere maggiore in congedo.	Nominato sottotenente di milizia territoriale arma di fanteria, con anzianità 14 novembre 1914, distretto di residenza Roma, ed assegnato per mobilitazione distretto Ravenna. Si presenterà alla sede del reggimento fanteria Ravenna per prestarvi il mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

I seguenti militari in congedo, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno indicato per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa).

	Distretto di residenza	Distretto di mobilitazione	Reggimento in cui debbono prestare il servizio di prima nomina
STAMBAZZI Giuseppe, furiere maggiore.	Genova	Parma	fanteria Genova P.
*PONTILLO Romualdo, id.	Caserta	Foggia	id. Torino est.
CARDIN Ezio, furiere.	Roma	Ferrara	id. Roma sud-ovest.
AVANZO Alfredo, id.	Roma	Chieti	id. Roma sud-ovest.
MACALUSO Vincenzo, id.	Palermo	Cefalù	id. Palermo P.
*LACAGNINA Calogero, sergente.	Caltanissetta	Caltanissetta	id. Siracusa.
MILANI Francesco, id.	Napoli	Foggia	id. Napoli sud.
BANDINI Gino, id.	Roma	Chieti	id. Roma nord-est.
TARONI Ettore, id.	Como	Como	id. Como.
CATTANEO Francesco, id.	Como	Como	id. Como.
COSTA Francesco, id.	Genova	Cremona	id. Genova P.
IANNELLI Luigi, id.	Napoli	Taranto	id. Napoli sud.
GARZO Giovanni, id.	Salerno	Campagna	id. Salerno S.
CANOVI Giuseppe, caporale maggiore	Novara	Novara	id. Novara N.
MARINO Eduardo, id.	Avellino	Avellino	id. Napoli A.
PIRRELLO Emilio, caporale	Palermo	Siracusa	id. Palermo P.
BARBIERI Carlo, id.	Firenze	Arezzo	id. Firenze sud-est.
COLUMBO Martino, id.	Bari	Bari	id. Bari B.
GRANDIS Domenico, soldato 3ª categoria	Torino	Novara	id. Torino est.
CONSOLINI Francesco, id. id.	Bologna	Sacile	id. Bologna.
TUBINO Catone, id. id.	Livorno	Milano	5 alpini
SANGALLI Massimo, id. id.	Varese	Varese	fanteria Novara V sud.
MONTANI Aristide, id. id.	Roma	Teramo	id. Roma nord-est.
MARRAZZO Domenico, id. id.	Benevento	Benevento	id. Napoli B.

*Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio e di residenza.

*PALAZZOLI Domenico, soldato 3ª categoria	Roma	Ferrara	8 alpini.
LINUSSA Eugenio, id. id.	Sacile	Udine	8 id.
PECORELLA Alfredo, id. id.	Foggia	Foggia	fanteria Foggia.
RICEVUTO Ermanno, id. id.	Trapani	Trapani	id. Trapani.
AUTERI Carlo, id. id.	Messina	Messina	id. Messina M.
ANGELONE Giovanni, id. id.	Napoli	Taranto	id. Napoli sud.
BUONFIGLIO Roberto, id. id.	Roma	Roma	id. Roma nord-est.
DI PRAMPERO Carlo, id. id.	Sacile	Udine	8 alpini.
VENNIRO Michele, id. id.	Caltanissetta	Caltanissetta	fanteria Messina C.
AMIGAZZI Anacleto, id. id.	Milano	Milano	5 alpini.
BARDI Giovanni, id. id.	Roma	Aquila	fanteria Roma nord-est.
DE RISO Nicola, id. id.	Napoli	Gaeta	id. Napoli sud.
MIMMI Giuseppe, id. id.	Spoleto	Spoleto	id Spoleto.
CANTAVESPRI Vincenzo, id. id.	Palermo	Cefalù	id. Palermo P.
SENIA Domenico,id. id.	Palermo	Girgenti	id. Palermo P.
PIANA Gaetano, id. id.	Ravenna	Ravenna	id. Bologna.
VALENTINI Guido, id. id.	Roma	Aquila	id. Roma nord-est.
TALAMANCA Andrea, id. id.	Palermo	Trapani	id. Palermo P.
ALBERICI Alessandro, id. id.	Roma	Sulmona	id. Roma nord-est.
BASSANI Ugo, id id.	Milano	Piacenza	5 alpini.
SANDRINI Giuseppe, id. id.	Sacile	Sacile	fanteria Udine.
FRANCHINI Odoardo, id. id.	Roma	Chieti	id. Roma nord-est.
ASTOLFONI Giuseppe, id. id.	Venezia	Venezia	id. Venezia.
BANDERA Carlo, id. id.	Milano	Piacenza	id. Milano ovest.
PAGANI Giov. Battista, id. id.	Milano	Piacenza	id. Milano ovest.
DE TONI Antonio, id. classe 1889.	Venezia	Venezia	7 alpini.

I seguenti militari di truppa, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti commissari nella milizia stessa ed assegnati per residenza e per il servizio di prima nomina, che dovranno prestare nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa), come è appresso indicato:

	Assegnazione	
	Per residenza	Pel servizio di prima nomina
CADELO Enrico, sergente distretto Palermo.	Distretto Palermo	Direzione commissariato XII corpo armata.
ROSSETTO Giovanni, caporale maggiore id. Venezia.	Id. Venezia	id. VI id.
DE POMPEIS Giuseppe, caporale id. Napoli.	Id. Napoli	id. X id.
MACCHIARELLI Filippo, id. id. Salerno.	Id. Roma	id. IX id.
DE FELICE Alfredo, soldato id. Napoli.	Id. Napoli	id. X id.
TUCCO Giuseppe, id. id. Cagliari.	Id. Cagliari	id. IX id. (sezione Cagliari.
MARINI Vittorio, id. id. Salerno.	Id. Roma	id. IX id.
*CAPOZIO Aldo, id. id. Roma.	Id. Roma	id. VIII id.
CAVARRETTA Salvatore, id. id. Palermo.	Id. Palermo	id. XII id.
MOLTEDO Vincenzo, id. id. Napoli.	Id. Campobasso	id. VII id. (sezione Chieti)
LOMBARDO Michele, id. id. Palermo.	Id. Palermo	id. XII id.
MACALUSO Fausto, id. id Siracusa.	Id. Palermo	id. XII id.
CASTORINA Umberto, id. id. Messina.	Id. Roma	id. IX id.
BENVENUTO Salomone, id. id. Roma.	Id. Roma	id. IX id.

* Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio e di residenza.

GULI Giuseppe, soldato distretto Palermo.	Distretto Palermo	direzione commissariato XII corpo d'armata.
MARIANI Giuseppe, id. id. Milano.	Id. Roma	id. IX id.
*RISPOLI Gennaro, id. id. Palermo.	Id. Palermo	id. I id.
CAPPELLO Rocco, id. id. Palermo.	Id. Palermo	id. XII id.
ZAGARELLA Giuseppe, id. id. Reggio Calabria	Id. Roma	id. IX id.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti d'amministrazione nella milizia stessa, ed assegnati per residenza e pel servizio di prima nomina come qui appresso:

	Assegnazione per residenza	Assegnazione pel servizio di prima nomina
(1) CASTIGLIEGO Nicola, maresciallo, distretto Foggia.	Distreto Venezia	distretto Foggia.
URCIUOLI Vittorio, id., id. Avellino.	Id. Roma	direzione commissariato Roma.
PROSPERI Ettore, furiere maggiore, id. Roma.	Id. Roma	2 granatieri.
MAROTTA Carlo, id. id., id. Napoli.	Id. Ancona.	distretto Ancona.
GIGANTE Domenico, id. id., id. Napoli.	Id. Lecce	id. Lecce.
(1) CORRADINI Ermete, id. id., id. Macerata.	Id. Ancona.	deposito bersaglieri Torino.
ROSSI Edoardo, id. id., id. Sassari.	Id. Novara	ospedale Novara
COMINCINI Giovanni, furiere, id. Brescia.	Id. Brescia	distretto Brescia.
STATUTO Adolfo, id., id. Avellino.	Id. Brescia	ospedale Brescia.
TACCIA Salvatore, id., id. Siracusa.	Id. Chieti	distretto Chieti.
AMATO Antonio, id., id. Napoli.	Id. Brescia	16 artiglieria campagna.
LOCATTO Michele, id., id. Ivrea.	Id. Torino	ospedale Torino.
ENA Battista, id., id. Sassari.	Id. Novara	distretto Novara.
BRENCI Riccardo, id., id. Orvieto.	Id. Torino	91 fanteria.
GRANDINETTI Ernesto, id., id. Cosenza.	Id. Roma	81 Id.
(1) GIGLI Antonio, id. id., Roma.	Id. Roma	distretto Sulmona.
MORO Pietro, id. id. Torino.	Id. Roma	legione allievi carabinieri.
LONGO Antonio, id., id. Catania.	Id. Palermo	direzione commissariato Palermo.
RANIERI Ernesto, id., id. Caserta.	Id. Roma.	82 fanteria.
MIGLIAVACCA Bernardo, id., id. Torino.	Id. Alessandria	ospedale Alessandria.
JORIO Saverio, id., id. Caserta.	Id. Napoli	legione carabinieri Napoli.
BACCHETTI Ettore, sergente, id. Roma.	Id. Roma	13 artiglieria campagna
RUA Michele, caporale maggiore, id. Torino.	Id. Torino	4° id. montagna.
DI SIMONE Francesco, id., id Caltanissetta.	Id. Palermo	legione carabinieri Palermo.
MURA Francesco, id. id., Voghera.	Id. Parma	lancieri di Montebello
GAVARINI Luigi, caporale, id. Massa.	Id. Massa	distretto Massa.
CIFANI Raffaele, soldato, id. Aquila.	Id. Roma	direzione commissariato Roma.
FRIOLI Carlo, id., id. Roma.	Id. Roma	lancieri di Firenze.
DE MATTIA Diego, 3ª categoria, id. Roma	Id. Pesaro	2 artiglieria campagna.
MANGANELLI Venturino, id., id. Roma.	Id. Roma	direzione commissariato Roma.
GALEAZZI Arnaldo, id., id. Roma.	Id. Roma	id. id. id.

(1) Non ha diritto ad indennità di viaggio.

* Non gli saranno corrisposte le indennità di viaggio e di residenza.

Decreto ministeriale 12 dicembre 1914.

BERNABAI Vincenzo, tenente medico, distretto Roma, in servizio presidio Civitavecchia.	Ricollocato in congedo dal 3 dicembre 1914.
CELLETTI Pietro, id. id., id. Roma, id. ospedale Roma.	Id. id dal 1° id.

Decreto ministeriale 11 dicembre 1914.

ZACCARIA Clemente, sottotenente medico, distretto Napoli	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 5 dicembre 1914, all'ospedale Napoli, a sua domanda.
TARALLI Angelo, capitano medico, id. Foggia, in servizio presidio Foggia.	Ricollocato in congedo dal 30 novembre 1914.
SANCASSANI Ambrogio, id. id., id. Milano, id. ospedale Milano.	Id id. dal 20 id.

Decreto ministeriale 17 dicembre 1914.

BOTTA Giuseppe, capitano fanteria (Cuneo), distretto Cuneo.	Chiamato in servizio, con assegni, per un mese, dal 5 gennaio 1915, nel 33 fanteria
SALARIS Emilio, capitano cavalleria, distret- Roma.	Chiamato in servizio, con assegni, per un anno, dall'8 novembre 1914, a sua domanda, e destinato a disposizione Governo della Cirenaica.
GIGANTE Giovanni, tenente id., id. Foggia, in servizio con assegni presso lancieri di Firenze.	Trattenuto in servizio, con assegni, presso il contronotato reggimento, per giorni 40, dal 30 ottobre 1914.
RUSSO Giuseppe, sottotenente id., id. Roma, id. id. lancieri di Firenze.	Id. id., senza assegni, dal 30 ottobre 1914 al 20 novembre 1914, presso il contronotato reggimento, a sua domanda.

I seguenti ufficiali di cavalleria, già in servizio senza assegni, sono trattenuti in servizio senza assegni presso il reggimento ove attualmente si trovano, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicato, a loro domanda:

LIETO Alfredo, capitano, distretto Napoli, in servizio presidio Napoli.	Mesi sei, dal 15 ottobre 1914.
NOSEDA Cesare, tenente, id. Milano, id. cavalleggeri di Saluzzo.	Id. sei, id. 6 settembre 1914.
VELO Amedeo, sottotenente, id. Venezia, id. lancieri di Milano.	Id. uno, id. 25 id.
ANDO' Riccardo, id., id. Palermo, id. cavalleggeri di Lodi.	Id. sei, id. 1° ottobre 1914.
SALEM Enrico, id., id. Sacile, id. id. di Monferrato.	Giorni 15, id 1° id.

I seguenti tenenti di cavalleria sono chiamati in servizio senza assegni presso il reggimento per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicato, a loro domanda:

CASTELLI Edoardo, distretto Milano.	Cavalleggeri di Saluzzo, giorni 15, dal 25 ottobre 1914.
GINOCCHIO Clemente, id. Genova.	Id. Guide, id. 15, dal 28 id.

Determinazione ministeriale 17 dicembre 1914.

SCARLATA cav. Alfredo, tenente 10 artiglieria fortezza (assedio), distretto Palermo.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 d ll'istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
TORLONIA Giovanni, id. 3 id. id. (costa e fortezza), id. Roma.	Trasferito 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
MAZZONE Federico, id. medico, id. Firenze.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 1° novembre 1914.

SPINELLI Felice, tenente d'artiglieria già di complemento cessato per età con R. decreto 12 giugno 1913, distretto Savona.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali di riserva d'artiglieria, a sua domanda, ed assegnato effettivo distretto Savona, dal 17 ottobre 1914 con anzianità 2 novembre 1903.
BORGHESE Scipione, id. id. id. id., con R. decreto 5 febbraio 1911, id. Roma.	Id. id. id. id. dal 1° novembre 1914, con anzianità 1° marzo 1903, a sua domanda. Destinato effettivo al distretto di Roma.
BARBERIS Stefano, sottotenente id. id. id. con R. decreto 16 dicembre 1909, id. Torino.	Id. id. id. id. dal 15 ottobre 1914, a sua domanda, con anzianità 20 giugno 1901. Destinato effettivo distretto Torino.
RIZZO Leonardo, id. id., distretto Trapani.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 12 novembre 1914.

I sottonotati ufficiali d'amministrazione sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

PRATO cav. Antonio, colonnello, distretto Mondovì.	LAURINI cav. Domenico, maggiore, distretto Genova.
MUSSO cav. Alberto, tenente colonnello, id. Mondovì.	TORRUSIO cav. Luigi, capitano, id. Napoli.
MARESCA cav. Ferdinando, maggiore, id. Roma.	ZUCCHETTA Giuseppe, tenente, id. Venezia.

R. decreto 13 dicembre 1914.

MORFINI cav. Michele, tenente colonnello commissario, distretto Bari.	Dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio, conservando il grado con la relativa uniforme.
PERETTI cav. Fausto, capitano commissario, distretto Milano.	Dispensati da ogni servizio militare, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.
SERVENTI Luciano, id. id., id. Parma.	
CASABURI Carlo, id. id., id. Salerno.	
SASSO cav. Giacomo, tenente commissario, id. Genova.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

Decreto ministeriale 17 novembre 1914.

I seguenti ufficiali di cavalleria sono chiamati in servizio, con assegni, presso il comando, per il tempo e dal giorno per ciascuno a fianco indicato.

MAINO cav. Attilio, maggiore, distretto Vicenza.	V corpo armata — dal 22 agosto 1914 al 31 ottobre 1914.
SIGRAY ASINARI DEI MARCHESI DI SAN MARZANO conte Alessandro, capitano, id. Ivrea.	Corpo stato maggiore — quattro mesi dal 15 novembre 1914.

Decreto ministeriale 12 dicembre 1914.

RICCI Antonio, capitano medico, distretto Livorno.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, all'ospedale Roma, dal 2 dicembre 1914, a sua domanda.
SCHIAVONI Mario, tenente medico, id. Roma, in servizio ospedale Roma.	Ricollocato in congedo dal 1° dicembre 1914.

LORIDO Carlo, capitano fanteria, distretto Campobasso. GIANNINI Antonio, id. id., id. Livorno.	Inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

PEDRAZZINI Baldassarre, capitano di fanteria.	Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo. Ha cessato di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali il 1° dicembre 1914.
BATTISTI Marcello, capitano 7 alpini. SCIBELLI Pasquale, tenente 19 fanteria (comandato collegio militare Napoli).	Partiti per la colonia Eritrea il 7 dicembre 1914 perchè destinati al R. corpo di truppe coloniali di quella colonia.

DEFUNTI.

GIUBERGIA Andrea, sottotenente fanteria di complemento, distretto Cuneo, 2 alpini.	Morto a Rosario di Santa Fè, l'11 settembre 1909.
CABASSI Attilio, capitano fanteria riserva, distretto Modena.	Id. a Carpi (Modena), il 22 dicembre 1912.
PETRINI Giulio, tenente di sussistenza, direzione commissariato VI corpo armata.	Id. a Bengasi (Cirenaica), l'8 gennaio 1914.
ALVARO cav. Giuseppe, maggiore generale medico riserva, distretto Roma.	Id. a Roma, il 7 aprile 1914.
DE VECCHI-PELLATI Enrico, tenente 36 artiglieria campagna.	Id. a Rodi (Egeo), il 6 agosto 1914.
SFORZA Annibale (B), sottotenente fanteria di complemento, distretto Parma, deposito Ancona.	Id. a San Lazzaro Parmense, (Parma), il 25 settembre 1914.
JANNELLO Gregorio, id. 1 granatieri.	Id. a Bengasi (Cirenaica), il 4 novembre 1914.
MANETTI cav. Alfredo, maggiore 1 fanteria.	Id. a Napoli, il 15 id.
BOUFFIER cav. Antonio, tenente colonnello contabile non più iscritto nei ruoli.	Id. a Padova, il 22 id.
PINCHERLI Major Arturo, capitano 2 artiglieria pesante campale.	Id. a Modena, il 27 id.
MONTESI Melio, id. fanteria riserva, distretto Perugia.	Id. ad Ancona, il 30 id.
WASSERMANN Alberto, sottotenente di sussistenza di complemento, distretto Sacile.	Id. a Paluzza (Udine), il 30 id.
DAMONTE cav. Lorenzo, capitano d'amministrazione a riposo.	Id. a Torino, il 1° dicembre 1914.
RIVA cav. Giuseppe, capo sezione amministrativo di 1ª classe Ministero guerra.	Id. a Roma, il 1° id.
PONTI dott. cav. Riccardo, primo segretario di 1ª classe Ministero guerra.	Id. a Roma, il 2 id.
LITTA MODIGNANI cav. Eugenio, colonnello fanteria riserva, distretto Milano.	Id. a Lecano (Genova), il 2 id.

LAVIZZARI cav. Giulio, colonnello fanteria, non più inscritto nei ruoli.	Morto a Berbenno (Sondrio), il 2 dicembre 1914.
NOBILONI cav. Vincenzo, maggiore fanteria riserva, distretto Roma.	Id. a Roccasecca (Caserta), il 5 id.
IAVARONE cav. Michele, colonnello fanteria riserva, distretto Frosinone.	Id. a Cassino (Caserta), il 6 id.
GHIRARDINI cav. Augusto, tenente generale, ispettore costruzioni d'artiglieria.	Id. a Roma l'11 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 24ª pag. 619. — MARTELLINI Sante, *leggasi*: MARTELLINI Santi.

Id. 47ª » 1247. — SPINGAZZI Gio. Battista, *invece di*: senza assegni, *leggasi*: con assegni

Id. 50ª » 1319. — LOBETTI-BODONI Adriano, *invece di*: deposito Torino, *leggasi*: Torino P.

Id. 50ª » 1319. — RICCADONNA Paolo, *invece di*: id. Torino, *leggasi*: Torino ovest.

Id. 50ª » 1320 — CAPASSO Raffaello, *invece di*: id. Milano, *leggasi*: Milano est.

Id. 50ª » 1325. — BARBIERI Francesco, *invece di*: id. Milano est, *leggasi*: 7 alpini.

Id. 50ª » 1329. — MANZI Ugo, *invece di*; id. Napoli, *leggasi*: Napoli sud.

Id. 50ª » 1329. — CONTROTTI Giuseppe, *invece di*: id. Palermo, *leggasi*: Palermo C.

Id. 50ª » 1333. — DONADONI Umberto, *invece di*: id. Verona V. *leggasi*: Verona Vi.

Id. 50ª » 1335. — GHIBAUDI Pietro, *invece di*: id. Alessandria R., *leggasi*: Alessandria A.

Id. 50ª » 1339. — GAZZI Enrico, *invece di*: id. Parma nord ovest, *leggasi*: Parma sud-ovest.

Id. 53ª » 1417 — CANTAGALLO Arrigo, DE PRETTO Carlo — *Appresso alle parole*: « in servizio » *aggiungasi*: « a loro domanda ».

Id. 55ª » 1459. — FASSO' Ernesto, capitano R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea, *anziché*: 10 dicembre 1914, *leggasi*: 11 dicembre 1914.

Id 56ª » 1483. — BOTTARI Lionello 7 fanteria, *aggiungasi*: comandato comando corpo stato maggiore.

Id. 56ª » 1485. — DE GROSSI Foscolo, *leggasi*: DEGROSSI Ugo Foscolo.

Id. 56ª » 1485. — BESOZZI Carnisio, *leggasi*: BESOZZI di CARNISIO Gustavo.

Id. 56ª » 1485. — CHIMINELLO Ernesto, *leggasi*: CHIMINELLO Ernesto.

Id. 56ª » 1485. — FANTACCHIOTTI Corrado, id. *leggasi*: FANTACCHIOTTI COLONNESI Corradino.

Id. 56ª » 1486. — CANISTRÀ Domenico, *invece di*: 2 id. *leggasi*: 20 id.

Id. 56ª » 1487. — DISCIPIO Michele, dopo la variazione che lo riguarda, *aggiungasi*: (fuori quadro).

Id. 56ª » 1491. — ENACCHIO Marco, *leggasi*: BENACCHIO Marco.

Id. 56ª » 1492 — IACOVE Vincenzo, *leggasi*: IACOE Vincenzo.

Id. 56ª » 1504. — CAROFOLI Francesco, *invece di*: Bologna, *leggasi*: Modena.

Id. 56ª » 1510. — GAVOTTI Nicolò, *si consideri* come non avvenuta la variazione che lo riguarda.

IL MINISTRO — **Zupelli**

Prezzo della presente dispensa L. 0,25

(3936) Roma, 1914. — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 58ª — 1914 — 26 dicembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 20 dicembre 1914.

VITELLI cav. Raffaele, tenente generale addetto all'ispettorato delle costruzioni d'artiglieria.	Esonerato da tale carica e nominato ispettore delle costruzioni di artiglieria.
CLAVARINO marchese Alfeo, maggiore generale, capo ufficio degli studi di materiali di artiglieria.	Id. id. id. e nominato addetto all'ispettorato delle costruzioni d'artiglieria.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 3 dicembre 1914.

CICOGNANI cav. Carlo, maggiore in aspettativa per motivi speciali per quattro mesi a Ischia. (R. decreto 29 luglio 1914).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 29 novembre 1914 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

Determinazione ministeriale 24 dicembre 1914.

SCHEMMARI Francesco, capitano, legione Palermo.	Collocato fuori quadro dal 24 dicembre 1914 a termini dell'articolo 1 del R. decreto n. 1249 del 15 novembre 1914 continuando nell'attuale destinazione.
ROSSI Erminio, tenente, id. Verona.	Trasferito tenenza Casale, legione Torino.
PIZZINATO Girolamo, id., id. Verona.	Id. id. Tortona, id. Torino.
FERRARI Gualtiero, id., id. Verona.	Id. id. Bassano, id. Verona.
TADDEI Leonetto, id. id. Verona.	Id. id. Adria, id. Verona.

Arma di fanteria.

R. decreto 26 novembre 1914

PONTREMOLI cav. Pietro, colonnello a disposizione Ministero guerra.	Il collocamento a disposizione del Ministero della guerra avvenuto con R. decreto 8 novembre 1914 deve considerarsi dal 12 stesso mese ed anno come effettuato a termini dell'articolo 3 del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1249. Avrà diritto dal 12 novembre detto alle indennità di cui godeva all'atto del suo collocamento a disposizione.

Determinazione ministeriale 24 dicembre 1914.

I seguenti ufficiali sono collocati fuori quadro dalla data per ciascuno indicata a termini dell'articolo 4 del R. decreto n. 1249 del 15 novembre 1914, continuando nell'attuale destinazione:

VESTRI cav. Giovanni, tenente colonnello 2 bersaglieri.	Dal 19 dicembre 1914.
ROMAGNANI cav. Giuseppe, maggiore 5 id.	Dal 16 id
MATTIOZZI cav. Giuseppe, capitano 53 fanteria (comandato Ministero guerra).	Dal 21 id.
PROMENT cav. Luigi, id 54 id.	Dal 23 id.
RICCITELLI Emilio, id. 75 id.	Dal 24 id.

DI BENEDETTO cav. Vincenzo, maggiore R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 29 dicembre 1914 ed è trasferito 76 fanteria.
FAVINI Gualberto, capitano 36 fanteria comandato scuola militare).	Cessa di essere comandato come contro.
DELLA VALLE Enrico, id. fuori quadro (comandato scuola militare).	Cessa di essere comandato como contro ed è comandato 77 fanteria.
BATTISTI Marcello, id 7 alpini.	Trasferito R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea dal 7 dicembre 1914, (d'autorità) (fuori quadro).
SCIBELLI Pasquale, tenente 19 fanteria (comandato collegio militare Napoli).	Id. id. id. id. dal 7 id., (a sua domanda) (id.).
SODDU-MILLO Pasquale, id. 81 id.	Comandati collegio militare Roma.
LUGLI Enrico, id. 59 id.	
MATTUCCI Cesare, id. 64 id.	Trasferito stabilimenti militari di pena.
GROSSI Dante, id 82 id (comandato comando militare stazione ferroviaria Roma).	Cessa di essere comandato come contro.

I sottonominati tenenti sono trasferiti:

Al 13 fanteria (deposito).

BELUSCHI Luigi, 1 fanteria.	CORSINI Costantino, 40 fanteria.
DEFFINA Pasquale, scuola militare.	NICOLETTI Leonida, scuola applicazione fanteria.

Al 14 fanteria (deposito).

CERCONE Giuseppe Mario, 78 fanteria.	MOLINO Angelo, 52 fanteria.
BONDI Ferruccio, 23 id.	PERFETTI Ferdinando, 44 id. (comandato 3 genio).
MOLETI Pasquale, 83 id.	ARISIO Mario, 26 id.
MION Antonio, 79 id.	COSTANTINO Beniamino, 53 id.
CAMARDELLA Nicola, 88 id.	
CALDERARI Virginio, 68 id.	

Al 18 fanteria (deposito).

SIBAUD Abdon, 35 fanteria.	NARDUCCI Giulio, stabilimenti militari pena
BELLINATO Ugo, 43 id.	PAGANUZZI Ferruccio, 7 fanteria.
NAVARINI Enea, 27 id.	CHIOLINI Luigi, 66 id.
PIVA Luigi, 65 id.	BERGONZOLI Annibale, 53 id.

Al 19 fanteria (deposito).

RUSSO Biagio, stabilimenti militari pena.
CASTELFRANCO Ugo, 55 fanteria.
RANIERI Arturo, 42 id.
FIGLIOLINI Guido, 34 id.
AMBROGI Emilio, 32 id.
CANNOVALE Eugenio, 34 fanteria.
MISCHI Archimede, 6 id.
PLASSO Gastone, 44 id.
STUMPO Salvatore, 4 id.

Al 29 fanteria (deposito).

NAPOLITANO Ernesto, stabilimenti militari pena.
BISSON Emilio, 2 fanteria.
DELLA CHIESA DI CERVIGNASCO E BENEVELLO Angelo, 34 id.
CALIERNO Antonio, 69 id.
COLLA Arnaldo, 84 id.
POCAPAGLIA Umberto, 46 fanteria.
BERGIA Silvio, 74 id.
FALCONTI Simone Vincenzo, 4 id.
GAMBERINI Alberto, 52 id.
GRECO Paolo, 5 id.
TONELLI Angelo, 54 id.

Arma di cavalleria.

R. decreto 26 novembre 1914.

FONSECA Alessandro, capitano in aspettativa per motivi speciali per un anno a Firenze. (R. decreto 30 novembre 1913).
Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 novembre 1914, con anzianità 17 marzo 1907.
Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano GAZELLI DI ROSSANO Calisto.

RUFFO DI CALABRIA Umberto, tenente id. per motivi speciali per un anno a Roma. (Regi decreti 30 novembre 1913 e 17 maggio 1914).
Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 novembre 1914.

RUFFO DI CALABRIA Umberto, id. id. per riduzione di quadri a Roma.
Richiamato in servizio effettivo dal 30 novembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914 e destinato al reggimento Savoia cavalleria.

LAMBERTI NOBILE DI SAVONA Cesare, id. id. per motivi speciali per mesi quattro a Padova. (R. decreto 29 luglio 1914).
Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 29 novembre 1914.

LAMBERTI NOBILE DI SAVONA Cesare, id. id. per riduzione di quadri a Padova.
Richiamato in servizio effettivo dal 29 novembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914 e destinato al reggimento lancieri di Milano.

D'ONCIEU DE LA BATIE Alessio, capitano id. per riduzione di quadri a Torino.
Richiamato in servizio effettivo dal 20 novembre 1914, con decorrenza per gli assegni 1° dicembre 1914 e destinato al reggimento cavalleggeri di Catania.

R. decreto 29 novembre 1914.

SERRA Giovanni, capitano cavalleggeri Guide.
È accettata la volontaria rinuncia al grado con decorrenza dal 1° dicembre 1914.

R. decreto 3 dicembre 1914.

FONSECA Alessandro, capitano in aspettativa per riduzione di quadri a Firenze.
Richiamato in servizio effettivo dal 30 novembre 1914 con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914, e destinato reggimento cavalleggeri di Vicenza.

RICCIARDI Gioacchino, id. cavalleggeri di Catania.
Collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

AVEROLDI Cesare, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Brescia (regi decreti 5 maggio 1912, 28 novembre 1912 e 17 novembre 1913)	L'aspettativa di cui contro è prorogata di mesi sei a datare dal 5 novembre 1914.
TOZZOLI Giuseppe, tenente cavalleggeri di Piacenza.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi dieci.

R. decreto 17 dicembre 1914.

CELLARIO Eugenio, tenente lancieri di Vercelli.	Rettificato il cognome come appresso: CELLARIO-SERVENTI Eugenio.

R. decreto 20 dicembre 1914

AVOGADRO di COLLORIANO Arborio Ferdinando, capitano cavalleggeri di Lucca.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.
PALIZZOLO nob. Giuseppe, tenente id. di Lodi.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi quattro.
CACIOPPO Giuseppe, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi a Palermo (R. decreto 3 maggio 1914).	L'aspettattiva di cui contro è prorogata di un anno a datare dal 3 novembre 1914.
CAPPA BAVA Leopoldo, id. lancieri di Vercelli.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
LAMBA DORIA Brancaleone, id in aspettativa per motivi speciali per un anno a Milano (regi decreti 19 aprile e 22 ottobre 1914).	Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri dal 19 dicembre 1914.
LAMBA DORIA Brancaleone, id. id. per riduzione di quadri a Milano.	Richiamato in servizio effettivo dal 19 dicembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1915 e destinato al reggimento cavalleggeri di Catania.

Decreto ministeriale 19 novembre 1914.

Lo stipendio annuo del capitano di cavalleria CERESOLE Giovanni, con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio attivo permanente senza il doppio quinquennio, è portato a L. 4800 dal 1° ottobre 1914.

Arma di artiglieria.

R. decreto 26 novembre 1914.

VITULLI MONTARULI Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Bologna. (R. decreto 24 ottobre 1912).	Richiamato in servizio effettivo dal 20 novembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914, e destinato 1 artiglieria fortezza (costa).
LACROIX Filippo, id. id. per riduzione di quadri a Genova.	Id. id. id. dal 20 id., id. id. dal 1° id., e destinato 10 artiglieria fortezza (assedio).
GENTINI Gervasio, tenente id. per motivi speciali per due anni a Livorno. (Regi decreti 26 ottobre 1913 e 10 maggio 1914).	Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri dal 26 novembre 1914 con anzianità 3 agosto 1910. Seguirà nel ruolo il tenente De Vita Agostino.
GENTINI Gervasio, id. id. per riduzione di quadri a Livorno.	Richiamato in servizio effettivo dal 26 novembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914, e destinato 3 artiglieria fortezza (costa).

R. decreto 29 novembre 1914.

DE FEO Alberto, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Napoli. (R. decreto 23 settembre 1912).	Richiamato in servizio effettivo dal 29 novembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914, e destinato 24 artiglieria campagna.

R. decreto 6 dicembre 1914.

GROTTI cav Giuseppe, maggiore in aspettativa, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi a Milano (R decreto 17 maggio 1914).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 17 settembre 1914.
GROTTI cav. Giuseppe, id. id. per riduzione di quadri a Milano.	Richiamato in servizio effettivo dal 1° ottobre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° detto, e destinato 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
CASSITTO Giovanni, capitano id. per infermita temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi a Napoli (R. decreto 19 aprile 1914).	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 19 ottobre 1914.
CASSITTO Giovanni, id. id. per riduzione di quadri a Napoli.	Richiamato in servizio effettivo dal 20 novembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914, e destinato 12 artiglieria campagna.

R. decreto 10 dicembre 1914.

FORNONI Domenico, capitano 32 artiglieria campagna.	Collocato in aspettativa per infermita temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

R. decreto 13 dicembre 1914.

ZUCCARELLO Filippo, sottotenente 7 artiglieria fortezza.	Dispensato, a sua domanda, dal servizio effettivo dal 16 dicembre 1914; inscritto col suo grado e colla sua anzianita nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa (distretto Torino) ed assegnato per mobilitazione al 6 artiglieria fortezza.

Determinazione ministeriale 24 dicembre 1914.

RICCARDI cav. Benedetto, maggiore 3 artiglieria campagna.	Trasferito direzione artiglieria Piacenza.
GIUSTINIANI cav. Onofrio, capitano 12 id. id.	Comandato Ministero guerra.

NOTIFICAZIONE.

I reggimenti di artiglieria di nuova formazione, risultano costituiti cogli ufficiali qui appresso indicati.

La variazione relativa al trasferimento dev'essere fatta sotto la data del 1° gennaio 1915.

I sottotenenti della scuola d'applicazione di artiglieria e genio passeranno con la stessa data comandati ai reggimenti di nuova formazione:

29° artiglieria campagna.

DE BONIS cav. Ulrico, **tenente colonnello, comandante.**

Tenenti colonnelli:

DU-LAC cav. Alfredo, 5 artiglieria campagna.

Maggiori:

MONTALTO cav. Carlo, 20 artiglieria campagna.	SIERRA cav. Francesco, 8 artiglieria campagna.

Capitani:

POLLETTINI Filippo Benito, 8 artiglieria campagna.
PREDASSO Anselmo, 20 id id. (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).
NARDUCCI Lorenzo, 20 artiglieria campagna.
COLONNA Pietrantonio, 8 id. id.
GALBIATI Carlo, 20 id. id.
VITELLI Serafino, 14 id. id.

Tenenti:

BERMOND Carlo Alberto, 8 artiglieria campagna.
FIETTA Pietro, 20 id id.
ZATTI Vittorio, 20 id. id.
NICOLINI Michelangelo, 8 id. id.
PUEL Virgilio, 20 artiglieria campagna.
DAL NEGRO Antonio, 8 id. id.
SANTINI Tullio, 20 id. id.
BORRACCINI cav Ferdinando, 8 id. id.

Sottotenenti:

BARDINI Pietro, 8 artiglieria campagna.
MALVANI Pietro, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 20 artiglieria campagna).
BARTIROMO Salvatore, id. id. id. (id. 20 id. id.).
MACERATINI Giuseppe, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 20 artiglieria campagna).
GRECO Ettore, id. id. id. (id. 8 id. id.).
VILLA Mario, id. id. id. (id. 20 id id.).

31 artiglieria campagna.

CORDERO DI MONTEZEMOLO cav. Vittorio, **tenente colonnello, comandante.**

Tenenti colonnelli:

CERBONI cav. Ernesto, 18 artiglieria campagna.

Maggiori:

POGNISI cav. Attilio, 2 artiglieria campagna.

Capitani:

FLAIANI Filippo, direzione artiglieria Venezia (sezione staccata Ancona).
RAGAZZONI Riccardo, 18 artiglieria campagna.
BIANCHI Bianco, fuori quadro (comandato 18 artiglieria campagna).
TERRA ABRAMI Alessandro, id (id. 18 id. id.).
POLVANI Temistocle Napoleone, 2 artiglieria campagna.

Tenenti:

ROSSI Francesco, 2 artiglieria campagna (comandato scuola guerra).
EPIFANIA Roberto, 18 id. id.
VICHI Romolo, 2 artiglieria campagna.
ARCUCCI Cesare, 18 id. id.
GHERGHI Tito, 18 id. id.

Sottotenenti:

TRULLI Tonino, 18 artiglieria campagna.
CANOFARI Giuseppe, 18 id. id.
PALAI Gildo, 2 id. id.
GRILLANTINI Giovanni Battista, 2 id. id.
BONACCORSI Domenico, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 2 id. id.).
BILE Marino, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 18 artiglieria campagna).
TRON Ernesto, id. id. (id. 18 id. id.).
PRESUTTI Vittorio, id. id. (id. 2 id. id.).

33 artiglieria campagna.

MARRO cav. Prospero, **colonnello comandante**

Tenente colonnello:

BRIGANTI cav. Fileno, 13 artiglieria campagna.

Maggiori:

GAROFALO cav. Giovanni, 4 artiglieria campagna.
VENZI cav. Emilio, 4 artiglieria campagna.

Capitani :

ROMANELLI Guido, 15 artiglieria campagna.
LA FRANCESCA Giuseppe, 1 id. id.
BAUMGARTEN Ettore, fuori quadro (comandato 13 artiglieria campagna).
ALMAGIA' Giacomo, fuori quadro (comandato 13 artiglieria campagna).
GATTO Angelo, 1 artiglieria campagna.
SAGNA Angelo, 13 id. id.
MUGNAINI Giuseppe, 18 id. id.

Tenenti :

SIGNORINI Serafino, 1 artiglieria campagna.
SCHENARDI Luigi, 13 id. id.
PALMA Vittorio, 1 artiglieria campagna.

Sottotenenti :

CIMINELLI Oreste, 1 artiglieria campagna.
QUARANTELLI Italo, 13 id. id.
NOVARA Lorenzo, 1 id. id.
SCIOMACHEN Mario, 13 id. id.
BERTOLA Luca, 13 id. id.
SPINELLI Francesco, 13 id. id.
CLIVIO Enrico, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 13 artiglieria fortezza).
COLACICCHI Decio, id. id. (id. 13 id. id.).
RAJOLA PESCARINI Antonio, id. id. (id. 1 id. id.).

34 artiglieria campagna.

MUCCI cav. Luigi, **colonnello comandante.**

Maggiori :

AMENDUNI cav. Diego, 12 artiglieria campagna.
DE FALCO cav. Eduardo, 24 id. id.
CANNONIERE cav. Alfredo, 24 artiglieria campagna.

Capitani .

VILLARI Enrico, 24 artiglieria campagna.
GIUSTINIANI cav. Onofrio, 12 id. id. (comandato Ministero guerra).
PUCCI Luigi, 24 id. id.
DORIA Alessandro, 24 artiglieria campagna.
RESTA Onofrio, 12 id. id.
RAIMONDO Livio, 36 id. id.

Tenenti :

BELLOMO Nicola, 12 artiglieria campagna (comandato comando VI corpo d'armata).
POCOBELLI Roberto, 24 id. id.
MESSINA Vito, 12 id. id.
MONNEY Mario, 24 artiglieria campagna.
DE PEPPO Giovan Battista, 12 id. id.
SABINI Frantz, 12 id. id.

Sottotenenti :

SCALESE Vincenzo, 12 artiglieria campagna.
VICEDOMINI Carlo, 12 id. id.
GUALTIERI Carlo, 24 id. id.
IANNONI SEBASTIANI Fabio, 24 id. id.
MAGI Edmondo, 24 id. id.
ESTRAFALLACES Aldo, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 24 artiglieria campagna).
RANIERI Giovanni, id. id. (id. 12 id. id.).
PASSINO Gio. Maria Gavino, id. id. (id. 24 id. id.).

35 artiglieria campagna.

RANIERI cav. Nicola, **colonnello comandante.**

Maggiori :

DE MARINIS STENDARDO NOBILE DI RIGLIANO cav. Alberto, 4 artiglieria campagna.
ROLANDI-RICCI conte cav. Ottavio, 9 artiglieria campagna.
BRANDI cav. Giuseppe, 12 id. id.

Capitani:

CANDELA cav. Enrico, 9 artiglieria campagna.	PICO Luigi, fuori quadro (comandato 4 artiglieria campagna.)
FERRARO Riccardo, 9 id. id.	LAVIANO Francesco, 9 artiglieria campagna (id. scuola guerra).
BONDETTI Ezio, 4 id. id.	

Tenenti:

ZANNINI Ezio, 15 artiglieria campagna.	CASSINIS Carlo, 9 artiglieria campagna.
DE VECCHI Oddone, 4 id. id.	CICCO di Cola Riccardo, 4 id. id.

Sottotenenti:

DEL GIUDICE Ettore, 4 artiglieria campagna.	ARPAIA Federico, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 15 artiglieria campagna,
RECHICHI Annibale, 9 id. id.	BETTI Giuseppe, id. id. (id. 15 id. id.).
ORLANDI Enrico, 4 id. id.	RONDONI Enrico, id. id. (id 4 id. id.).
PERLUNGIERI Luigi, 9 id. id.	CONSOLI Giuseppe, id. id. (id. 4 id.).
PETRAROLI Angelo, 9 id. id.	

Arma del genio.

R. decreto 19 novembre 1914.

ROGGERO cav. Edoardo, maggiore ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Brescia.	Collocato a disposizione Ministero marina e destinato ufficio autonomo genio Venezia (marina), con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914.

R. decreto 6 dicembre 1914.

UVA Gaetano, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi a Roma. (R. decreto 14 maggio 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi, dal 14 novembre 1914.

R. decreto 20 dicembre 1914.

MARIENI cav. Giov. Battista, colonnello a disposizione Ministero guerra (fuori quadro).	Cessa di essere a disposizione ed è nominato direttore genio Genova.

Determinazione ministeriale 20 dicembre 1914.

MARIENI cav. Giov. Battista, colonnello a disposizione Ministero guerra (comandato comando genio Torino).	Cessa di essere comandato come contro.

Determinazione ministeriale 24 dicembre 1914.

SAVOIA cav. Umberto, capitano fuori quadro (comandato 6 genio in servizio stato maggiore comando divisione Milano).	Cessa di essere comandato come contro e dal servizio di stato maggiore, e comandato battaglione aviatori.

Personale permanente dei distretti.

R. decreto 3 dicembre 1914.

TENTORI cav. Tito, maggiore, distretto Foggia.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda.

Personale delle fortezze.

Decreto ministeriale 24 novembre 1914.

I seguenti tenenti nel personale delle fortezze nominati sottotenenti con R. decreto 17 agosto 1901, sono ammessi al 2° aumento quinquennale di stipendio dal 1° settembre 1914 ed il loro stipendio annuo normale è così portato a lire 3500:

FILIPPONE Ferdinando.
CAPRA Iosto.
MOSCHINI Guido.

Decreto ministeriale 28 novembre 1914.

DELL'ANGELO Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è portato a lire 4800 dal 1° agosto 1914, per aver compiuto 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio.

Corpo sanitario militare

R. decreto 20 dicembre 1914.

RUINI cav. Camillo, tenente colonnello medico, direttore ospedale Piacenza. — Esonerato dalla carica controindicata; collocato a disposizione Ministero guerra dal 21 novembre 1914, a senso del disposto dal R. decreto 15 novembre 1914, n. 1249 e comandato ospedale Ancona.

NODARI cav. Pietro, id id., id. id. Ravenna. — Id. id. id.; id. id. id. dal 3 dicembre 1914, a senso del disposto dal R. decreto 15 novembre 1914, n. 1249 e comandato ospedale Padova.

BARLETTA cav. Salvatore, id. id., infermeria presidiaria Catania. — Nominato direttore ospedale militare Piacenza.

MENNELLA cav. Arcangelo, id. id., ospedale Firenze. — Id. id. id. id. Chieti.

MORINO cav. Francesco, id. id., id. Torino. — Id. id. id. id. Ravenna

SCALIA Rosario, capitano medico, in aspettativa per motivi speciali, (R. decreto 18 giugno 1914). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 18 dicembre 1914.

SCALIA Rosario, id. id., id. per riduzione di quadri ad Acireale (Catania). — Richiamato in servizio effettivo dal 18 dicembre 1914 e destinato ospedale Messina, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1915.

Determinazione ministeriale 24 dicembre 1914.

PIROLI cav. Amedeo, capitano medico, 15 artiglieria campagna. — Trasferito 33 artiglieria campagna dal 1° gennaio 1915.

GASPARINI Iginio, id. id., 18 fanteria. — Id. 34 id. id. dal 1° id.

PANAGIA Antonino, tenente medico, ospedale Verona. — Id. 29 id. id. dal 1° id.

DE ALBENTIIS Guido, id. id., id. Ancona. — Id. 31 id. id. dal 1° id.

CALDAROLA Francesco, id. id., id. Roma. — Id. 35 id. id. dal 1° id.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

R. decreto 26 novembre 1914.

FURLANETTO Giuseppe, capitano commissario in aspettativa per motivi speciali — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età con decorrenza dal 1° settembre 1914; inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 24 dicembre 1914.

CERUTTI cav. Vittorio, colonnello commissario direttore commissariato XI corpo armata.	Esonerato dalla carica attuale e nominato direttore commissariato I corpo armata.
MONTANINI cav. Casimiro, id. id. id. I id.	Id. id. id. id. XI id.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

R decreto 22 novembre 1914.

MISURI Roberto, capitano di sussistenza, direzione commissariato II corpo armata.	Collocato in aspettativa per infermità non dipendenti da cause di servizio per sei mesi.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 1° dicembre 1914.

ASARO Giuseppe, capitano d'amministrazione ospedale Alessandria.	Collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° novembre 1914.

Determinazione ministeriale 24 dicembre 1914.

FERRARO cav. Pietro, maggiore d'amministrazione, ufficio personali vari.	Trasferito direzione commissariato X corpo armata (consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento pei rifornimenti Libia,).
GIGLIO cav. Alessandro, id. id., direzione commissariato VII corpo armata.	Trasferito 31 artiglieria campagna dal 1° gennaio 1915.
MARTORELLI Pasqualantonio, capitano id., ufficio personali vari (comandato ministero guerra).	Id. 34 id. id. dal 1° id.
BATTAGLIA Alberto, id. id., id. id. id.	Id. 35 id. id. dal 1° id.
LEONE Ruggero, id. id., direzione commissariato IX corpo armata.	Id. 33 id. id. dal 1° id.
BAGNANI Umberto, tenente id., legione carabinieri Verona.	Id. 29 id. id. dal 1° id.
SALAMONE Carlo, capitano id. 6 artiglieria campagna.	Collocato fuori quadro dal 1° dicembre 1914 a termini dell'articolo 1 del R. decreto n. 1249 del 15 novembre 1914, continuando nell'attuale destinazione.

Corpo veterinario militare.

Determinazione ministeriale 24 dicembre 1914.

GANASSINI Giuseppe, capitano veterinario comando divisione militare di Verona (comandato presidio Mantova).	Trasferito 29 artiglieria campagna dal 1° gennaio 1915.
CACCIARI Celso, id. id. 23 artiglieria campagna.	Id. 31 id. id. dal 1° id.
BRIZIO cav. Egidio, id. id. scuola applicazione cavalleria.	Id. 33 id. id. dal 1° id.
RUSSO-CIRILLO Errico, id. id. cavalleggeri di Foggia.	Id. 34 id. id. dal 1° id.
BERNARDINI Vittorio, id. id. id. di Saluzzo.	Id. 35 id. id. dal 1° id.

IMPIEGATI CIVILI

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 19 novembre 1914.

MAZZONI cav. Iacopo, archivista capo.	Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a datare dal 1° gennaio 1915
VECCHIETTI cav. Andrea, archivista di 1ª classe.	Collocato riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, col grado onorario di archivista capo, a datare dal 1° gennaio 1915

R. decreto 3 dicembre 1914.

BALDASSARRI dott. Aldo, segretario di 1ª classe in aspettativa per infermità.	Richiamato, a sua domanda, in effettivo servizio, a datare dal 1° dicembre 1914.

Personale della giustizia militare.

R. decreto 29 novembre 1914.

DINO GUIDA cav. Gabriele, sostituto avvocato fiscale militare di 1ª classe, in aspettativa per infermità comprovata dal 16 dicembre 1913.	Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dal 1° dicembre 1914 e destinato tribunale militare Milano.

Farmacisti militari.

R. decreto 11 ottobre 1914.

CORNELIO Luigi, farmacista capo di 2ª classe a disposizione Ministero finanze.	Cessa di essere a disposizione del contronotato Ministero dal 16 ottobre 1914 ed è trasferito ospedale militare di Savigliano.
FORCHERIO Luigi, id. id. 2ª id. farmacia centrale militare.	Collocato a disposizione Ministero delle finanze dal quale riceverà gli assegni e le indennità spettantigli dal 16 ottobre 1914.

R decreto 26 novembre 1914.

I seguenti farmacisti militari di complemento di 3ª classe sono nominati farmacisti militari di 2ª classe a decorrere dal 1° dicembre 1914 con la destinazione per ciascuno di essi indicata:

MAGNETTI Gaspare, direzione di sanità militare I corpo d'armata.	Ospedale militare di Savigliano.
D'AGOSTINO Ettore, id. id. id. XII id. id	Id. id. di Cava dei Tirreni e collocato fuori ruolo perchè comandato in Libia.
MIRANTE Umberto, id. id. id. XI id. id.	Ospedale militare di Torino.
MANFREDI dott. Enrico, id. di id. X id. id.	Id. id. di Napoli e collocato fuori ruolo perchè comandato in Libia.
SACCOCCIA dott. Emilio, id. id. id. VII id. id	Ospedale militare Ravenna e collocato fuori ruolo perchè comandato in Libia.
SULAS Pasquale, id. id. id. IX id. id..	Ospedale militare di Genova.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 17 dicembre 1914

DARÈ Carmelo, sergente allievo farmacista di complemento, distretto Treviso, in servizio 5ª compagnia sanità, diplomato in farmacia.	Nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe ed assegnato distretto Treviso. Si presenterà all'ospedale militare Brescia il 1° gennaio 1915 per compiervi la propria ferma di leva.

Determinazione ministeriale 24 dicembre 1914.

BRUSI Domenico, farmacista militare 3ª classe, distretto Ravenna.	Presterà il mese di servizio all'ospedale di Bologna, dal 1° febbraio 1915, anzichè all'ospedale di Ravenna, dal 16 dicembre 1914.

Ragionieri geometri del genio.

Decreto ministeriale 9 dicembre 1914.

LAMBERTO cav. Carlo, 1° ragioniere geometra di 1ª classe. TIMOSSI Paolo Giovanni, id. id. 2ª id. RUFFETTA Arturo, ragioniere geometra di 1ª classe. RAMERI Domenico, id. id. 3ª id. NAPPA Francesco, id. id. 3ª id. GALLI Giovanni, id. id. 3ª id. PELLEGRINI Ernesto, id. id. 3ª id.	Collocati fuori ruolo essendo comandati in Libia.

Determinazione ministeriale 24 dicembre 1914.

SUPPARO Luigi, ragioniere geometra del genio di 2ª classe, direzione Torino (sottodirezione Novara).	Continua come contro, sede direzione.

Ragionieri d'artiglieria.

Determinazione ministeriale 24 dicembre 1914.

LANA Gio. Battista, ragioniere di 1ª classe, direzione artiglieria Spezia (sezione staccata Firenze).	Trasferito 29 artiglieria campagna.
BARATTO Ercole, id. 3ª id., id. id. Taranto.	Id. 35 id. id.
FELICETTI Pietro, id. 4ª id., arsenale costruzione artiglieria Napoli.	Id. 34 id. id.
LIBERTINO Romolo, id. 4ª id., laboratorio precisione artiglieria.	Id. 3 id. montagna.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Determinazione ministeriale 24 dicembre 1914.

SANNICANDRO Eugenio, applicato distretto di Gaeta.	Trasferito 46 fanteria.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 11 ottobre 1914.

MOLINARI cav. Antonio, maggiore d'amministrazione, distretto Ferrara.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio con decorrenza dal 1° novembre 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Decreto ministeriale 13 novembre 1914.

PASETTI cav. Felice, tenente colonnello genio, distretto Roma.	Richiamato in servizio temporaneo dal 17 ottobre al 30 novembre 1914 presso divisione territoriale Roma.

Decreto ministeriale 19 novembre 1914.

Il maggiore d'artiglieria (T), distretto Brescia, CORRADINI Clelio, stato chiamato, col grado di capitano, in servizio temporaneo presso la fabbrica d'armi di Brescia, dal 10 gennaio 1912 (decreto ministeriale 17 dicembre 1911) deve essere considerato come ricollocato in congedo dal 30 settembre 1913.

Decreto ministeriale 28 novembre 1914.

L'assegno complessivo annuo dei sottonotati capitani d'amministrazione in posizione ausiliaria, richiamati in servizio temporaneo, è portato a L. 4800 dalla data per ciascuno indicata, per aver compiuto 25 anni di effettivo servizio dalla nomina ad ufficiale:

ORLANDINI Camillo, distretto Novara, in servizio 1 artiglieria pesante campale. Dal 1° giugno 1914.

DORIGO Antonio, distretto Padova, in servizio 20 artiglieria campagna. Dal 1° agosto 1914.

Decreto ministeriale 3 dicembre 1914.

ZANOTTI cav. Battista, colonnello genio, distretto Cremona. — Richiamato in servizio temporaneo dal 16 al 20 novembre 1914 presso comando divisione militare Torino.

Decreto ministeriale 5 dicembre 1914.

L'assegno complessivo annuo dei sottonotati capitani di fanteria, richiamati in servizio temporaneo, è portato a L. 4800 dal 1° dicembre 1914 per aver compiuto 25 anni di effettivo servizio dalla nomina ad ufficiale:

FASTORINO Gerolamo, distretto Genova, in servizio 37 fanteria.

ZERBO Luigi, distretto Reggio Emilia, in servizio 61 fanteria.

Decreto ministeriale 12 dicembre 1914.

MANTEGAZZA Ernesto, capitano d'amministrazione, distretto Como. — Chiamato in servizio 68 fanteria dal 1° dicembre 1914.

Decreto ministeriale 15 dicembre 1914.

ANDREASSI cav. Vincenzo, colonnello artiglieria, distretto Torino. — Considerato come richiamato temporaneamente in servizio effettivo per giorni 3 dal 4 dicembre 1914, presso comando divisione militare Novara.

Decreto ministeriale 17 dicembre 1914.

GUIDI cav. Giovanni, maggiore artiglieria, distretto Roma. — Considerato come chiamato temporaneamente in servizio effettivo dal 1° novembre 1914, quale consegnatario magazzino d'arredamento 1 genio (distaccamento Roma) in applicazione del R. decreto 1 novembre 1914, n. 1246.

I sottonotati ufficiali d'artiglieria, sono richiamati temporaneamente in servizio effettivo, quali delegati ai consigli di leva, e per il periodo di tempo per ciascuno a fianco indicati:

TASSO cav. Vittorio, tenente colonnello, distretto Padova — Dal 4 novembre al 31 dicembre 1914, presso il consiglio di leva di Padova (distretto Padova).

PAGANO cav. Guglielmo, maggiore, id. Firenze. — Dal 7 novembre 1914 al 7 febbraio 1915, presso i consigli di leva di Pistoia e San Miniato (id. Pistoia).

GIOFFREDI cav. Agenore, id., id. Piacenza. — Dal 7 novembre 1914 al 7 febbraio 1915, presso il consiglio di leva di Parma (id. Parma).

GODI Angiolo, capitano personale delle fortezze, distretto Pesaro.	Richiamato temporaneamente in servizio effettivo quale delegato ai consigli di leva di Pesaro e Urbino (id. Pesaro) dal 7 novembre 1914 al 6 gennaio 1915.

Decreto ministeriale 20 dicembre 1914.

RUSSO cav. Beniamino, maggiore fanteria, distretto Torino.	Richiamato in servizio temporaneo dal 6 dicembre 1914 al comando del presidio militare di Pinerolo.

Decreto ministeriale 21 dicembre 1914.

GIORDANO Eugenio, capitano fanteria, distretto Brescia.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 12 agosto 1914 col quale venne richiamato in servizio temporaneo dal 24 agosto 1914 al 24 fanteria.
DI LORENZO cav. Giovanni, colonnello genio, id. Sulmona.	Richiamato in servizio temporaneo, con le funzioni di delegato al consiglio di leva di Vasto, distretto Chieti, dal 7 novembre al 27 dicembre 1914.

Decreto ministeriale 22 dicembre 1914

PAOLASSO Giov. Battista, capitano carabinieri reali, distretto Genova, in servizio IV corpo armata.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 10 dicembre 1914.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 8 novembre 1914.

I seguenti ufficiali del genio sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età:

LUZZATTO Giulio, tenente 3 genio, distretto Milano.	TREVES Vittorio, sottotenente 6 genio, distretto Torino.
PEYROT Carlo, id. 2 id., id. Torino.	

CANTON Lino, sottotenente 4 genio (T), distretto Vicenza.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, ed è inscritto coll'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, a sua domanda, continuando effettivo al reggimento controindicato.
CATTANEO Pietro, tenente 2 id., id. Casale.	Id. id. id. id., id., id. id. id. nel ruolo degli ufficiali di riserva, a sua domanda.
SEGRE Mario, tenente già di complemento 3 genio (T), distretto Milano, cessato, per età, dal ruolo degli ufficiali di complemento con R. decreto 9 marzo 1911.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali del genio di riserva con lo stesso grado a datare dal 20 settembre 1914, a sua domanda, con anzianità 3 dicembre 1903 ed assegnato al distretto di Milano.

R. decreto 15 novembre 1914.

GIURA Ascanio, tenente 10 artiglieria campagna, distretto Roma.	Rettificato il cognome come appresso: DI GIURA Ascanio.

R. decreto 29 novembre 1914.

MARIOTTINO Paolo, già tenente lancieri di Novara, distretto Napoli.	Il R. decreto 8 giugno 1913 nella parte riguardante il contronotato ufficiale è rettificato nel senso che l'ufficiale stesso invece di essere dispensato da ogni eventuale servizio per ragioni di età, viene inscritto con lo stesso grado e la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a sua domanda. Assegnato effettivo al controindicato distretto.
DURINI Gian Giuseppe, tenente cavalleria, id. Milano.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, ed è inscritto con lo stesso grado e la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a sua domanda, in applicazione dell'art. 15 della legge 2 luglio 1896, n. 254 sull'avanzamento del R esercito. Rimane effettivo al controindicato distretto.

R. decreto 3 dicembre 1914.

BECCARIA INCISA Luigi, sottotenente cavalleggeri di Catania, distretto Torino.	Rettificato il cognome come appresso: BECCARIA INCISA NOBILE DEI CONTI DI GROGNARDO E DI S. STEFANO BELBO E DEI SIGNORI DI CAMO Luigi.

R. decreto 6 dicembre 1914.

GIGLI Raimondo, sottotenente 21 artiglieria campagna (T), distretto Modena.	Tolto dal ruolo degli ufficiali di complemento, a sua domanda, ed inscritto collo stesso grado ed anzianità sul ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma medesima, in applicazione dell'art. 15 della legge sull'avanzamento ed assegnato effettivo 8 fortezza.
ORTENSI Alberto, id. 7 id fortezza, id. Firenze.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.
CAMPANILE Ugo, tenente d'artiglieria, id. Roma.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
ROGGERO Valfronte, id. 2 genio, id. Foggia.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.
UGHI Carlo, sottotenente 2 id., id. Modena.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
CERIALI Alfredo, id. 4 id., id. Monza.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento ed è inscritto coll'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a mente dell'art. 15 della legge 2 luglio 1896, n. 254 sull'avanzamento, a sua domanda, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione.
RUGGERI Cesare, tenente già di complemento del genio, distretto Firenze, cessato per età dal ruolo degli ufficiali di complemento con R. decreto 11 luglio 1909.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali di riserva del genio, con lo stesso grado, a datare dal 15 novembre 1914, a sua domanda, con anzianità 25 settembre 1905 ed assegnato al distretto di Milano.

R. decreto 13 dicembre 1914.

BARBARISI Giuseppe, (B) sottotenente fanteria, distretto Roma, deposito Roma. LEOGRANDE Carlantonio, id., id. Napoli, id. Salerno S. BELLOLI Luigi, id., id. Bergamo, id. Bergamo.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
SGRILLI Cesare, tenente lancieri di Novara, id. Roma. PONTI Andrea, sottotenente cavalleria — 25 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino), id. Milano.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
PASSERA Antonio, tenente 1 artiglieria montagna, id Vercelli.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a sua domanda, ed è inscritto, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma di artiglieria in applicazione dell'art. 15 della legge 2 luglio 1896 n. 254. Assegnato al 6 artiglieria fortezza.
SANTI Felice, sottotenente 1 id. campagna (T), id. Roma.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.
BARBACINI Nino, id. di fanteria, laureato in zooiatria, id. Parma.	Trasferito col suo grado e con anzianità 1° luglio 1900 nel ruolo degli ufficiali di complemento del corpo veterinario militare, rimanendo effettivo al controindicato distretto. Si presenterà alla sede del 28 reggimento artiglieria da campagna per prestarvi un mese di servizio di prima nomina entro il periodo di tempo stabilito dalla disposizione 8ª del fascicolo 30 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 17 dicembre 1914.

SELIS Luigi, sottotenente fanteria, distretto Cagliari, deposito Ozieri S.	Rettificato il cognome come appresso: SELIS LONGO Luigi.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'art. 15 della legge 2 luglio 1896, ed assegnati per mobilitazione al distretto per ciascuno a fianco segnato:

CARPENTIERI Raffaele, tenente, distretto Roma, deposito Avellino.	Distretto Chieti.
LO CASCIO Vincenzo, id., id. Palermo, id. Gaeta.	Id. Girgenti.
MAGNI Ettore, id., id. Roma, id. Ozieri C.	Id. Aquila.
TOLDO Pietro, sottotenente, id. Roma, id. Ozieri C.	Id. Sulmona.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria.

Essi sono destinati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato, del quale vestiranno la divisa.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi pei sottotenenti che non hanno compiuto la ferma; e la durata di tre mesi per quelli che hanno compiuta la ferma. Tutti indistintamente assumeranno servizio l'11 gennaio 1915 presso il reggimento per ciascuno indicato:

	Distretto di residenza	Deposito cui sono effettivi per mobilitazione	Reggimento pel servizio di prima nomina
(1) PICONE Giuseppe, 5 fanteria.	Girgenti	Palermo C.	6 fanteria.
AGNISETTA Carlo, 53 id.	Torino	Torino V. nord	91 id.
BONVICINI Rinaldo, 71 id.	Bologna	Modena	36 id.
(1) PATRONI GRIFFI Michele, 20 id.	Barletta	Aquila	13 id.
LUCIANO Antonio, 31 id.	Napoli	Napoli A.	32 id.
MELLONE Florindo, 19 id.	Lecce	Foggia	14 id.
MANCINI Mario, 31 id.	Napoli	Bra	74 id.

ENFI Leopoldo Luigi, sergente 68 fanteria. | Nominato sottotenente di complemento di fanteria, con anzianità 8 novembre 1914, distretto di residenza Varese, deposito Milano est del quale vestirà la divisa.
Seguirà nel ruolo il sottotenente POMPILI Pompilio.
Il servizio di prima nomina nel 7 fanteria avrà la durata di 7 mesi dall'11 gennaio 1915.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio:

CAROLLO Pietro, tenente 19 campagna, distretto Messina.
MODIGLIANI Silvio, sottotenente 15 id., id. Roma.
CASSAN Roberto, sottotenente 10 campagna, distretto Napoli.
PASSAMONTI Antimo, id. 2 id., id. Avellino.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono tolti dal ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, collo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a loro domanda, ed assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato:

GHELFI Romeo, tenente 21 campagna (T), distretto Piacenza.	10 fortezza (a).
MEDAIL Luciano, id. 17 id., id. Venezia.	5 id. (c-f).
PETRILLI Francesco, id. 23 id. (T), id. Avellino.	4 id. (c).
ROGIER Guglielmo, id. 8 fortezza, id. Ancona.	Continua come contro.
DELL'ORTO Giuseppe, id. reggimento a cavallo, id. Milano.	9 fortezza.
CORNAGLIA Giovanni, id. 10 fortezza (a), id. Torino	Continua come contro.
PISTOLESI FUSI Silvio, id. 7 campagna, id. Firenze.	8 fortezza
CAPECCHI Alfredo, sottotenente 7 id. (T), id. Roma.	3 id. (c-f).
CONSORTI Arnaldo, id. 24 id., id. Castrovillari.	4 id. (c).

---

(1) Ha compiuto la ferma

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono tolti dal ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti collo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a loro domanda, passando effettivi ai distretti di residenza:

PASSIGLI Alberto, tenente 7 campagna, distretto Roma.

MARTINI Giacomo, sottotenente 8 campagna, distretto Verona.

PERSICHETTI UGOLINI Ugolino, tenente 24 artiglieria campagna, distretto Napoli.

È tolto dal ruolo degli ufficiali di complemento, a sua domanda, ed è inscritto collo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a mente dell'art. 15 della legge sull'avanzamento, ed è assegnato al 3 reggimento fortezza (c-f).

BOSCO Emilio, sottotenente genio, id. Torino (indisponibile).

Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento ed è inscritto coll'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, a sua domanda.

I seguenti ufficiali del genio, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età:

GOZZI Tullio, tenente 6 genio, distretto Verona.

LEVI Guido, id. 3 id., id. Firenze.

MANFREDONIA Luigi Carlo, sottotenente 3 genio, distretto Lecce.

TARICCO Michele, id. 4 id., id. Cagliari.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale:

LASIO Gio. Battista, distretto Milano.

LOQUERCIO Lodovico, id. Bari.

ARRIGONE Carlo, distretto Milano.

NATOLI Antonino, id. Messina.

PETRAROLI Vincenzo, tenente medico, distretto Lecce.

Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, ed è inscritto con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva.

I seguenti ufficiali medici sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per ragione di età:

SAMMARELLI Gaetano, tenente medico, distretto Salerno.

PAVESI Giacomo, id. id., id. Lecco.

LANGOSCO Riccardo, id. id., id. Milano.

ORLANDINI Camillo, id. id., id. Brescia.

VERRONI Nicola, tenente medico, distretto Roma.

BALDASSARRE Federico, id. id., id. Avellino.

PISANI Eucarpio, sottotenente medico, id. Palermo.

I seguenti militari, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento ed assegnati effettivi al distretto per ognuno indicato.

Compiranno i prescritti 3 mesi di servizio presso l'ospedale e dal giorno come appresso:

	Distretto cui sono effettivi	Servizio di prima nomina
PEROTTO Uberto, militare di 1ª categoria, distretto Torino.	Torino	ospedale Torino, entro 2 anni dalla nomina.
DENTI Andrea, id. 1ª id., id. Milano.	Milano	id. Milano, id. id.
CAPELLA Michele, id. 1ª id., id. Torino.	Torino	id. Torino, dal 10 gennaio 1915.

BONELLI Aurelio, militare di 2ª categoria, distretto Firenze.	Firenze	ospedale Firenze, dal 10 gennaio 1915.
LUPI Angiolo, id. 2ª id., id. Livorno.	Livorno	id. Firenze, dal 10 id.
GALUSI Luigi, id. 2ª id., id. Mantova.	Napoli	id. Napoli, dal 10 id.
PROSPERI Olivo, id. 2ª id., id. Firenze.	Firenze	id. Firenze, dal 10 id.

OLIVIERI Antonio, militare di 1ª categoria, distretto Genova.	Nominato sottotenente di complemento nel corpo veterinario militare ed assegnato effettivo al contronotato distretto. Si presenterà alla sede del 28 reggimento artiglieria da campagna per prestarvi i tre mesi di servizio di prima nomina prescritti dalla legge 25 gennaio 1888, nei limiti di tempo stabiliti dai numeri 4 e 6 della disposizione 4 del fascicolo n. 30 della raccolta (bozze di stampa).

R. decreto 20 dicembre 1914.

STANGA Vincenzo, tenente cavalleggeri di Saluzzo, distretto Milano. SANGUINETTI Agostino, id. distretto Campobasso. CASÀ Calogero, id. deposito speciale Palermo, id. Girgenti. NISTICO' Nicola, id. cavalleggeri di Alessandria, id. Roma. FABBRI Giulio, id. id di Padova, id. Roma. STRANGES Ugo, sottotenente id. di Vicenza, id. Castrovillari.	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a loro domanda, rimanendo effettivi ai distretti controindicati.
DELLA GHERARDESCA Ugolino, tenente distretto Firenze.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a sua domanda, rimanendo effettivo al controindicato distretto.
RAPETTI Pietro, id. lancieri di Aosta, distretto Torino. GINANNI-FANTUZZI Francesco, sottotenente Savoia cavalleria, id. Firenze. BASSI Amedeo, id. distretto Torino.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età.
FROLA Francesco, tenente 4 artiglieria montagna, distretto Torino.	Rimosso dal grado in applicazione dell'articolo 2, lettera *C*) della legge 18 luglio 1912, n. 806.
PERLO Mario, sottotenente 1 genio, id. Torino.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.
ROSSI Romualdo, tenente veterinario, id. Ascoli Piceno. PALMERIO Agostino, id. id., id. Chieti. GUERRITORE Antonio, id. id., id. Salerno. GASBARRI Diego, id. id., id. Chieti. BAROZZI Arturo, sottotenente id., id. Spoleto.	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale del corpo stesso, a loro domanda, rimanendo effettivi ai distretti controindicati
MASELLA Leonardo Antonio, tenente id., id. Taranto.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per età.

TARSI Alberto, tenente veterinario, distretto Ascoli Piceno. MODONESI Guglielmo, id. id., id. Ferrara. BOCCAFOGLIA Giuseppe, id. id., id. Mantova. GUARNERI Annibale, sottotenente id., id. Cremona.	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per età, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso, a loro domanda, rimanendo effettivi ai distretti controindicati.

Decreto ministeriale 24 novembre 1914.

NICOLETTI Giuseppe, sottotenente di sussistenza, distretto Caltanissetta, in servizio di prima nomina presso la direzione di commissariato di Palermo	Trattenuto in servizio fino al 31 gennaio 1915.

Decreto ministeriale 28 novembre 1914.

I seguenti sottotenenti del genio sono trattenuti in servizio, con assegni, per altri tre mesi, dal 16 ottobre 1914, a loro domanda:

BIANCHI Tranquillo, 3 genio, distretto Palermo.	BERGAMASCHI Mario, 2 genio (1), distretto Pavia.

D'AURIA Giuseppe, sottotenente sussistenza, distretto Napoli, in servizio direzione commissariato X corpo armata.	Trattenuto in servizio, a sua domanda, fino al 31 gennaio 1915.
MASSABO' Giovanni, id. id., id. Savona, id. 3 geid. id. IV id. id.	Id. id., id., fino al 31 id.

Decreto ministeriale 3 dicembre 1914.

RESCHIGNA Giovanni Battista, sottotenente nio (T), distretto Novara.	Trattenuto in servizio, con assegni, per altri tre mesi dal 25 novembre 1914 presso il controcitato reggimento.
MASSOLO Giulio, id. 2 id. (T), id. Reggio Emilia.	Id. id., id. id., id. id. dal 1° novembre 1914, a sua domanda, presso il controindicato reggimento.
DEVECCHI Secondo, id. id. (T), id. Casale.	Id. id., id. id., id. id. dal 1° novembre 1914, a sua domanda, id. id. id.
MOSCHERI Giustino, id. 4 id. (T), id. Milano.	Chiamato in servizio, con assegni, presso il controindicato reggimento dal 15 settembre 1914 per sei mesi, a sua domanda.

Decreto ministeriale 7 dicembre 1914.

I seguenti sottotenenti d'amministrazione di complemento, appartenenti a classi di leva richiamate alle armi, si considerino in servizio, con assegni, pel tempo e nei corpi qui appresso indicati:

Dal 15 luglio al 25 novembre 1914. (Classe 1891).

DELLAROLE Vittorio, distretto Vercelli.	Sezione commissariato Novara.
GIUNCHI Mario, id. Pesaro.	Direzione id. Ancona.
ALBINI Amerigo, id. Sassari.	Sezione id. Cagliari.
CHIARINI Raffaele, id. Orvieto.	Direzione id. Roma.
LANNI Armando, id. Milano.	Id. id. Milano.
PESCETTI Giuseppe, id. Roma.	Id. id. Roma.
MORANDI Pio, id. Bologna.	Magazzino casermaggio Bologna.
SGARZI Carlo, id. Bologna.	Direzione commissariato Bologna.
BASILE Ernesto, id. Cosenza.	Id. id. Bari.
CANEVARI Sante, id. Piacenza.	Ospedale Genova.
SALVO Bartolomeo, id. Trapani.	85 fanteria.

AMANTIA Vincenzo, distretto Catania.	6 fanteria.
PASQUALI Silvio, id. Roma.	Magazzino casermaggio Roma.
PEPE Emmanuele, id. Cagliari	Deposito allevamento cavalli Bonorva.
DA RE Andrea, id. Treviso.	Direzione commissariato Verona.
CARTIA Pietro, id. Torino.	Legione carabinieri Torino.
MONDINI Vico, id. Ravenna.	Distretto Ravenna.
MENDOLA Giovanni, id. Catania.	Deposito speciale Tripoli.
IOBBI Italo, id. Ascoli P.	Direzione commissariato Ancona.
DELL'AQUILA Raffaele, id. Foggia.	5 bersaglieri.
GALLETTI Ezio, id. Bologna.	Direzione commissariato Bologna.
BARSI Cesare, id. Firenze.	Id. id. Firenze.
RAGUSA Carmelo, id. Siracusa.	Distretto Messina.
BOZZINI Domenico, id. Mantova.	Magazzino centrale Verona.

– *Dall'8 agosto al 15 novembre 1914 (Classe 1890).*

DASSORI Giuseppe, distretto Genova.	Distretto Genova.
MASTROGIACOMO Gaetano, id. Bari.	Ospedale Bari.
PETTIROSSI Luigi, id. Orvieto.	1 granatieri.
SARACINO Gaetano, id. Bari.	Direzione commissariato Bari.
GERMINARIO Tommaso, id. Barletta.	Id. id. Bari.
OSTINI Francesco, id. Roma.	Id. id. Roma.
BERTUCCIOLI Romolo, id. Roma.	Comandato Ministero esteri.
BOTTA Guido, id. Aquila.	Distretto Ancona.

Dall'8 agosto al 31 ottobre 1914 (Classe 1889).

VITTORIA Alberto, distretto Napoli.	Direzione commissariato Napoli.
PIMPINI Michele, id. Roma.	Ospedale Roma.
CECERE Silvio, id. Napoli.	Direzione commissariato Napoli.
RINALDI Mario, id. Roma.	Ospedale Roma.
FUORTES Oscar, id. Barletta.	Direzione commissariato Bari.
FAVA Mario, id. Genova.	Distretto Genova.
CAMELLINI Rizziero, id. Reggio Emilia.	Id. Reggio Emilia.
GALANTINO Torismondo, id. Taranto.	Id. Taranto.
DE ROSA Alfredo, id. Milano	Id. Milano.
CASUBULO Giuseppe, id. Trapani.	Id. Palermo.
CAPUZZO Ottorino, id. Treviso.	Magazzino centrale Verona.
MONTI Francesco, id. Forlì.	Direzione commissariato Bologna.

I seguenti sottotenenti d'amministrazione in servizio di prima nomina, appartenenti a classi di leva richiamate alle armi, si considerino trattenuti in servizio con assegni, pel tempo, e nei corpi od uffici qui appresso indicati:

Sino al 31 ottobre 1914 (Classe 1889).

BROSADOLA Giovanni, distretto Sacile.	Ospedale Udine.
VANDELLI Mario, id. Macerata.	Legione carabinieri Ancona.
PETRONIO Donato, id. Aquila.	Ospedale Bologna.
BONFADINI Giuliano, id. Brescia.	Id. Brescia.
SAVONUZZI Quirino, id. Ferrara.	Distretto Ferrara.
BONANNI Giov. Batt., id. Frosinone.	3 artiglieria fortezza

Sino al 15 novembre 1914 (classe 1890).

FAROLFI Alfonso, distretto Ravenna.	82 fanteria.
BARTUCCI Benedetto, id. Barletta.	Lancieri Vittorio Emanuele II.
SESTITO Cesare, id. Barletta.	5 artiglieria campagna.
ACCORINTI Giuseppe, id. Bologna.	Distretto Novara.

Sino al 25 novembre 1914 (classe 1891).

GINNASI Pietro, distretto Bologna.	Ospedale Bologna.
MANZI Ferdinando, id. Parma.	Distretto Bologna.
CAPPELLINI Mario, id. Bologna.	Lancieri di Mantova.
GRANDIACQUET Antonio, id Roma.	Legione carabinieri Roma.
VINCENTI-MARERI Ippolito, id. Roma.	Piemonte reale cavalleria.
CATANEA Alfredo, id. Reggio Calabria.	Distretto Girgenti.

TUCCI Arturo, tenente d'amministrazione, distretto Foggia.	Si consideri chiamato in servizio con assegni dall'8 agosto al 31 ottobre 1914, appartenendo alla classe 1889, richiamata alle armi.

Decreto ministeriale 12 dicembre 1914.

I seguenti sottotenenti d'amministrazione, richiamati alle armi colla classe 1891, sono trattenuti in servizio con assegni, a loro domanda, dal 25 novembre 1914, pel tempo a fianco di ciascuno segnato:

CHIARINI Raffaele, distretto Orvieto, in servizio direzione commissariato Roma.	Sino al 25 gennaio 1915.
DA RE Andrea, id. Treviso, id. id. id. Verona.	Id. id. 15 marzo 1915.
RAGUSA Carmelo, id. Siracusa, id. distretto Messina.	Id. id. 25 gennaio 1915.

I seguenti sottotenenti d'amministrazione, già alle armi colla propria classe, sono trattenuti in servizio con assegni, a loro domanda, sino al 15 gennaio 1915, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

PETRONIO Donato, distretto Aquila, in servizio ospedale Bologna.	Dal 31 ottobre 1914.
BARTUCCI Benedetto, id. Barletta, id. lancieri Vittorio Emanuele II.	Dal 15 novembre 1914.
CAPPELLINI Mario, id. Bologna, id. lancieri di Mantova.	Dal 25 novembre 1914.
VINCENTI-MARERI Ippolito, id. Roma, id. Piemonte Reale cavalleria.	Dal 25 novembre 1914.

I seguenti sottotenenti d'amministrazione sono trattenuti in servizio con assegni, a loro domanda, sino alla data a fianco di ciascuno segnata:

POLIGNANO Giovanni, distretto Bari, in servizio direzione commissariato Napoli.	Sino al 30 settembre 1915.
MUCIACCIA Francesco, id. Bari, id. legione carabinieri Bari.	Id. id. 15 gennaio 1915.
MARTINA Mario, id. Sacile, in servizio di prima nomina 13 artiglieria.	Id. id. 15 dicembre 1914.
PERI Giuseppe, id. Brescia, id. id. id. 16 id.	Id. id. 15 gennaio 1915.

BIANCO Biagio, sottotenente d'amministrazione distretto Lecce, in servizio distretto Roma.	Ricollocato in congedo dal 27 novembre 1914.

Decreto ministeriale 14 dicembre 1914.

BATINI Augusto, sottotenente 24 artiglieria campagna (T), distretto Lucca.	Considerato come richiamato in servizio, con assegni, per giorni 15, dal 1° ottobre 1914, presso il 13 artiglieria campagna, a sua domanda.
GRILLO Manlio, id. 1 genio (T), id. Alessandria.	Chiamato in servizio, con assegni, per mesi sei, dal 25 ottobre 1914, al contro indicato reggimento, a sua domanda.
MASSERANO Carlo, id. 2 id. (T), id. Pavia.	Id. id., id. id., per giorni 7, dal 25 id., id. id.

Decreto Ministeriale 17 dicembre 1914.

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono chiamati in servizio, con assegni, per un anno, dal 15 ottobre 1914 e comandati al Ministero della guerra:

CAPRI Michele, (T), distretto Modena.	BUFFA Agostino, 1 montagna, distretto Varese.
VIANELLO detto MORO Andrea, 16 campapagna, id. Vicenza.	

Decreto ministeriale 19 dicembre 1914.

DE PAOLA Domenico, tenente medico, distretto Pesaro.	Chiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dal 5 novembre 1914, al 2 artiglieria campagna.

Decreto ministeriale 21 dicembre 1914.

FREDDI Riccardo, sottotenente 4 genio (T), distretto Pavia.	Chiamato in servizio, con assegni, per mesi due, dal 24 novembre 1914, presso il controcitato reggimento, a sua domanda.
MONTALDO Giulio, id 4 id. (T), id. Genova, in servizio presso la sezione staccata del genio di Derna.	Trattenuto in servizio, con assegni, per un anno, dal 1° novembre 1914, a sua domanda, presso il controcitato ufficio.

Decreto ministeriale 23 dicembre 1914.

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, sono considerati come trattenuti in servizio, con assegni, a loro domanda, per la durata e dalla data per ciascuno indicata:

IONA Ottavio, distretto Vercelli, deposito Vercelli.	Giorni 4 dal 15 novembre 1914.
BORDONALI Francesco (B), id. Siracusa, id. Palermo.	Id. 9 id. 26 id.
FIORENTINO Alfredo (B), id. Palermo, id. Palermo.	Id. 10 id. 26 id.

I seguenti ufficiali di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni a loro domanda, per la durata e dalla data per ciascuno indicate.

LAGUZZI Giovanni, tenente, distretto Milano, deposito Monza.	Mesi 4 dal 7 dicembre 1914.
SMANIOTTO DAI ROVERI Ettore, sottotenente, id. Belluno, 7 alpini.	Mesi 3 dal 1° id.
DEGLI UOMINI Giovanni Battista, id., id. Sacile, 7 id.	Mesi 3 dal 1° id.
LANERI Guido, id., id. Napoli, deposito Ozieri C.	Mesi 3 dal 1° id.

RAGONI CORNIANI Giovanni, sottotenente, distretto Firenze. 7 alpini.	Mesi 3 dal 6 dicembre 1914.
SARTORIS Ermanno, id., id. Roma, deposito Monza.	Mesi 3 dal 7 id.
COCCHINI Sergio, id., id. Perugia, id. Perugia.	Mesi 3 dal 9 id.
PALAZZO Archimede, (B) id , id. Roma, id. Roma.	Mesi 4 dal 4 id.
GIGLIOTTI Giuseppe, id., id. Catanzaro, id. Catanzaro.	Mesi 4 dal 10 id.
CHIMIRRI Angelino, id., id. Bologna, id. Bologna.	Mesi 4 dal 10 id.
PICCIONE Enrico, id., id. Roma, id. Roma sud-ovest	Mesi 4 dall'8 id.

PAMPALONI Rodolfo, sottotenente fanteria, distretto Livorno, 21 artiglieria (centro automobilistico Piacenza).	Considerato come chiamato in servizio con assegni, per 15 giorni dall'8 dicembre 1914, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.
MINOTTI Carlo, (B) id. id., id. Milano, deposito Brescia.	Id. id. id., con assegni, per 15 giorni dal 7 id., id. id. id. id.
NACLERIO Giuseppe, id. id., id. Nola, id Napoli sud.	Id. id. id., con assegni, per 15 giorni dal 15 id., id. id. id. id.

Determinazione ministeriale 24 dicembre 1914.

CALDERONI Italo, tenente fanteria, distretto Roma, deposito Roma sud-ovest.	Trasferito effettivo per mobilitazione 13 artiglieria campagna, centro automobilistico Roma.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di essere assegnati per mobilitazione ai depositi cui sono effettivi e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

PEMPINELLI Giovanni, tenente distretto Barletta, deposito Potenza.	POLLINI Gino, sottotenente distretto Firenze, deposito Firenze sud-est.
PAGONE Vincenzo, sottotenente id. Foggia, id. Foggia.	DECASTRO Ettore, id. id. Palermo, id. Messina.
	MONGE Francesco, id. id. Torino, 4 alpini

I seguenti ufficiali sono trasferiti ai reggimenti e centri automobilistici a fianco di ognuno indicati:

	Reggimento	Centro automobilistico
ARMA DI FANTERIA.		
ROSSOTTO Pietro, tenente, distretto Torino, deposito Torino P.	25 artiglieria campagna	Torino.
BERTACCA Alberto, (B) id., id. Ancona, id. Ancona.	21 id.	Piacenza.
BERLINGIERI Arturo, id., id. Roma, id. Ferrara.	13 id.	Roma
DE GIORGIO Mario, sottotenente, id. Milano, id. Verona Ve.	25 id.	Torino.

CATTANEO-ONESTI Romualdo, sottotenente, distretto Vicenza, reggimento cavalgeri di Padova.	Reggimento artiglieria cavallo.	Mantova.
SCARFIOTTI Luigi, id., id. Torino, id. lancieri di Vercelli.	25 id. campagna	Torino.
AGNELLI Edoardo, id., id. Torino, id. Nizza cavalleria.	Reggimento artiglieria cavallo.	Mantova.

I seguenti sottotenenti d'artiglieria sono trasferiti per mobilitazione, al reggimento di nuova formazione per ognuno a fianco indicato:

PASTORI Gino, 20 artiglieria campagna, distretto Roma. FESTARI Aldo, 20 id. id., id. Roma. ALESSI Bruno, 8 id. id., id. Bologna. POZZI Guido, 8 id. id., id. Padova. ZANI Pietro, 8 id. id., id. Brescia.	29 artiglieria campagna.
BRUNELLI Federico, 18 id. id., id. Cosenza. PARRONI Pasquale, 18 id. id., id Teramo.	31 id. id.
ORSELLI Giuseppe, 13 id. id., id. Roma. SCHIANO MORIELLO Andrea, 1 id. id., id. Napoli. NICOTERA Luigi, 1 id. id., id. Nola. BARATTI Eugenio, 1 id. id., id. Napoli.	33 id. id.
GIGLIO Bartolomeo, 1 id. id., id. Avellino. MILLETTI Renato, 1 id. id., id. Perugia. CECCARELLI Salvatore, 1 id. id., id. Napoli. ZAPPELLI Carlo, 13 id. id., id. Spoleto.	33 artiglieria da campagna.
CONTI Arrigo, 12 id. id., id. Roma. CARIELLO Pasquale, 12 id. id., id. Bari. ALBINI Arturo, 12 id. id., id. Teramo. FENIZIA Gaetano, 12 id. id., id. Napoli. MENNELLA Vittorio, 12 id. id., id. Napoli.	34 id. id.
PELLIZZARI Galeazzo, 15 id. id., id. Treviso. SIMEONI Emilio, 9 id. id., id. Potenza. SPERANZA Salvatore, 4 id. id., id. Roma. MARTOGLIO Michele, 4 id. id., id. Brescia. SEVERINO Mariano, 9 id. id., id. Avellino. CAIMOTTI Mario, 9 id. id., id. Milano. D'ALONZO Bernardino, 9 id. id., id. Lecce. CASARTELLI Mario, 9 id. id., id. Milano.	35 id. id.

FRECCERI Giuseppe, tenente medico, distretto Savona.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 22 ottobre 1914.

I seguenti militari in congedo ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio, ed assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato al quale si presenteranno per prestarvi un mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della Raccolta (bozze di stampa)

FABRIZIO Nicola sergente maggiore distretto Massa.	3 genio.
CAPPELLI Enrico, caporale id. Roma.	1 id.

CARUSO Giorgio, militare 3ª categoria distretto Roma.	1 genio
MELENDEZ Nicolò, id. id. id. id. Reggio Calabria.	1 id.
LEVI Giorgio, id. id. id. id. Roma.	1 id.
BORSELLINO Giovanni, id. id. id. id. Reggio Calabria.	1 id.
PEDRETTI Silvio, id. id. id. id. Milano.	2 id.
HIRSCHLER Alberto, id. id. id. id. Savona.	5 id.
FRANCESCHETTI Guido, id. id. id. id. Roma.	1 id.
BATOCCHI Salvatore, id. id. id. id. Roma.	1 id.
CATENACCI Gino, id. id. id. id. Milano.	2 id.
CASTELLANI Giulio Cesare, id. id. id. id. Milano.	1 id.
PETACCI Emilio, id. id. id. id. Roma.	1 id.
LEVA Domenico, id. id. id. id. Roma	1 id.

R. decreto 8 novembre 1914.

ZANNONI Italo, tenente 2 genio, distretto Massa.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per età, ed è inscritto coll'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, a sua domanda.
AGUDIO Giovanni, sottotenente genio, distretto Firenze.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per età.

R decreto 29 novembre 1914.

BERARDI Giuseppe, sottotenente cavalleria, distretto Frosinone.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

R. decreto 3 dicembre 1914.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di milizia territoriale dell'arma di cavalleria ed assegnati effettivi ai propri distretti. Si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno a fianco indicato per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della Raccolta (bozze di stampa):

ALLODI Alfredo, sergente ascritto alla milizia territoriale, distretto Napoli.	Cavalleggeri di Lodi.
MASTAI FERRETTI Fortunato, militare di truppa, ascritto alla milizia territoriale, id. Vicenza.	Lancieri Vittorio Emanuele.
CHIARI Guido, militare 3ª categoria, id. Firenze.	Cavalleggeri di Treviso.

I seguenti militari in congedo, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati al reggimento al fianco di ciascuno indicato al quale si presenteranno per prestarvi un mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal paragrafo 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa):

VISCARDINI Ercole, furiere maggiore, distretto Milano.	2 artiglieria fortezza (costa).
LEONETTI Pietro, furiere, id. Alessandria.	7 id. id.
GALLI Eduardo, id., id. Roma.	1 id. id. (costa).
[illegible]o Oreste, sergente, id. Roma.	8 id. id.

TARANTO Carlo, sergente, distretto Roma.	8 artiglieria fortezza.
SCARAVAGLIO Alberto, id., id. Milano.	9 id. id. id.
BLANC Giovanni, id., id Roma.	5 id. id. (costa e fortezza).
ODDI-BAGLIONI Camillo, caporale, id. Firenze.	8 id. id.
COCCA Giuseppe, id., id. Benevento.	9 id. id.
ANGELOZZI Aldo, militare, id. Roma.	5 id. id. (costa e fortezza).
*BONO Giulio, id. 3ª categoria, id. Napoli.	6 id. id.
ROGNETTA Gaetano, id. id. id. id., Reggio Calabria.	4 id. id. (costa).
DE LEONE Antonio, id. id. id. id., Perugia.	7 id. id.
*SAVASTANO Francesco, id. id. id. id , Napoli.	3 id. id. (costa e fortezza) (gruppi da costa).
CAVAZZI Enrico, id. id. id. id., Roma.	1 id. id. (costa).
TUCCIMEI Augusto, militare 3ª categoria, distretto Roma.	2 artiglieria fortezza (costa).
LEONINI PIGNOTTI Augusto, id. id. id., id. Roma.	9 id. id.
LUZZI Ettore, id. id. id., id. Taranto.	4 id. id. (costa).
GRASSELLI Giuseppe, id. id. id., id. Reggio Emilia.	8 id. d.
FORTI Decio, id. id. id., id. Roma.	7 id. id.
GATTESCHI Emanuele, id. id. id., id. Arezzo.	8 id. id.
ROSSI Giuseppe, id. id. id., id. Bologna.	8 id. id.

I seguenti militari in congedo, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio:

GIACOBBE Emilio, militare, distretto Reggio Calabria.	1 genio.
GIGLI Duilio, id., id. Pavia.	1 id.
MACCAGNO Giuseppe, id. 3ª categoria. id. Roma.	1 id.
FRASCHETTI Corrado, id. id. id. id. Firenze.	2 id.
BELLI Mario, id. id. id., id. Roma.	1 id.
BEVILACQUA Filippo, id. id. id., id. Roma.	4 id.
CINQUE Michele, id. id. id., id. Milano.	2 id.
ALTAMURA Guido, id. id. id., id. Milano.	2 id.
PETRUCCI Gennaro, id. id. id., id. Roma.	1 id.

R. decreto 6 dicembre 1914.

Sono accettate le volontarie rinuncie al grado, presentate dai sottonotati ufficiali di artiglieria:

MARCHISIO Secondo, tenente 5 fortezza (costa e fortezza), distretto Milano.	ZANNELLI Ettore, tenente 18 campagna, distretto Sulmona.
VELIO BALLERINI Carlo, id. 6 id., id. Torino.	BIONDI Francesco, sottotenente 3 fortezza (costa e fortezza). id. Palermo.
CIOFI Paolo, id. 7 id., id. Roma.	

PRATO PREVIDE Camillo, tenente 1 fortezza (costa), distretto Torino.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
PORRO LODI Ercole, sottotenente 1 genio, id. Milano.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè di residenza.

R. decreto 13 dicembre 1914.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale, arma di cavalleria, ed assegnati effettivi al proprio distretto.

Si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno a fianco indicato per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4° della raccolta (bozze di stampa):

TROMBETTI Gustavo, sergente ascritto alla milizia territoriale, distretto Napoli.	Cavalleggeri di Lodi.
LANZA Nicolò, id. id. id., id. Palermo.	Id. di Lodi (distaccamento Palermo).
BARAINI Giulio, id. id. id., id. Napoli.	Id. di Lodi.
DE ROSSI Renato, militare 3ª categoria, id. Roma.	Lancieri di Firenze.
TEODORANI Pio, id. id., id. Forlì.	Id. di Aosta.
DE SANGRO Riccardo, id. id., id. Roma.	Piemonte reale cavalleria.
MEYER Giuseppe, id. id., id. Napoli.	Cavalleggeri di Lodi.
CECONI Mario, id. id., id. Sacile.	Id. di Monferrato.

I seguenti militari in congedo ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato al quale si presenteranno per prestarvi un mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal paragrafo 5 della disposizione 17 dei fascicolo 4 della Raccolta (bozze di stampa):

LODI Marco, furiere distretto Roma.	9 artiglieria fortezza.
VANDELLI Oscar, id. id. Modena.	8 id. id.
TOSELLI Cesare. id. id. Torino.	6 id. id.
SCARPATO Angelo, id. id. Salerno.	4 id. id. (costa).
CAVANNA Attilio, sergente id. Verona.	9 id. id.
ZAPPONINI Alberto, id. id. Roma.	9 id. id.
SCAGLIOLA Giovanni Battista, id. id. Reggio Calabria.	4 id. id. (costa).
CONTI Vittorio, id. id. Padova.	5 id. id. (costa e fortezza).
CHIEREGATTI Appio, id. id. Milano.	9 id. id.
PINTO cav. Edgardo, caporale id. Livorno.	2 id. id. (costa)
DELLA CELLA Alfredo, id., id. Genova.	1 id. id. (id.).
ZANOTTI Carlo, id., id. Varese.	10 id. id. (assedio).
PITEA Antonio, militare 3ª categoria, id. Reggio Calabria.	4 id. id. (costa).
ERRANI Giuseppe, id. id. id. Ravenna.	8 id. id.
D'AMICO Francesco, id. id. id Modena.	8 id. id.
de LASSOTOVITCH Giuseppe. id. id., id. Venezia.	5 id. id. (costa e fortezza).
MAGNETTA Giuseppe, id. id., id. Napoli	2 id. id. (costa).
VITTORELLI Antonio id. id, id. Roma	6 id. id. (id.).

I seguenti militari in congedo, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio ed assegnati al reggimento per ognuno a fianco indicato al quale si presenteranno per prestarvi un mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal paragrafo 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della Raccolta (bozze di stampa):

PATETTA Guido, furiere maggiore, distretto Roma.	3 genio.
BERETTA Angelo, sergente, id. Roma.	6 id.

AIRAGHI Paolo, caporal maggiore, distretto Milano.	2 genio.
ZOCCHI Gino, caporale, id. Firenze.	3 id.
CUOCOLO Gustavo, militare 2ª categoria, id. Milano.	5 id.
TESSAROTTO Ugo, id. 3ª id., id. Milano.	5 id.
CONTE Ugo, id. 3ª id., id. Roma.	1 id.
RAIMOLDI Giuseppe, id. 3ª id., id. Roma.	6 id.
RICCIO Alfredo, id. 3ª id., id. Roma.	1 id.
CONSONNI Luigi, id. id. Milano.	5 id.

R. decreto 17 dicembre 1914.

I seguenti tenenti d'artiglieria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età:

SISMONDI Alfredo, 6 fortezza, distretto Genova.	PIRINOLI Giuseppe, 5 fortezza (costa e fortezza), distretto Milano.

I seguenti ufficiali d'artiglieria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per età, e sono inscritti collo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a loro domanda, passando effettivi ai distretti di residenza:

SPEZZANI Giuseppe, capitano 8 fortezza, distretto Bologna.	ORTENZI Carlo, tenente 3 fortezza (costa e fortezza), distretto Roma.
PAVESI Giuseppe, tenente 8 id., id. Milano.	CATTANEO Giovanni, sottotenente artiglieria, id. Roma.

FRATESCHI Alessandro, tenente 5 genio, distretto Lucca.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, ed è inscritto coll'attuale grado e anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, a sua domanda, passando effettivo al distretto controcitato.
MOSSA Andrea, capitano medico, id. Sassari.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per età, ed è inscritto con l'attuale grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva
BELLUSSI Angelo, militare ascritto alla milizia territoriale distretto Casale, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di milizia territoriale ed assegnato effettivo distretto Roma, con l'obbligo di compiere un mese di servizio al 1 reggimento granatieri, entro un anno dalla nomina.

R. decreto 20 dicembre 1914.

I seguenti militari in congedo, ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno nella sede del reggimento per ciascuno indicato per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta (bozze di stampa):

	Distretto di residenza	Distretto di mobilitazione	Reggimento in cui debbono prestare il servizio di prima nomina
BUCCI Virginio, furiere.	Modena	1 alpini	1 alpini
COPPOLA Ernesto, id.	Genova	Voghera	fanteria Genova P.
DE APOLLONIA Ciro, id.	Genova	Pavia	id. Genova G.

DE VENA Giuseppe, furiere.	Napoli	Campobasso	fanteria Napoli nord.
PISCITELLI Antonio, sergente.	Caserta	Caserta	id. Caserta.
MARGUGLIO Domenico, id.	Palermo	Trapani	id. Palermo C.
ZAGARELLA Bruno, soldato 3ª categoria.	Reggio C.	Reggio Calabria	id. Reggio Calabria.
PERCUOCO Carlo, id. id.	Napoli	Lecce	id. Napoli B.
BOZZONI Giuseppe, id. id.	Cagliari	Cagliari	id. Cagliari.
MISTRETTA Giuseppe, id. id.	Savona	Savona	id. Savona
SAVINI Renato, id. id.	Roma	Teramo	id. Roma nord-est.
*COSENTINO Ubaldo, id. id.	Roma	Ascoli Piceno	id. Girgenti.

ACCORRETTI Giuseppe, capitano cavalleria, distretto Ancona. BALBI Girolamo, id. id.. id. Padova. PAZIENTI Enrico, tenente id., id. Venezia. VITALI Giuseppe, id. id., id. Padova.	Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per età e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a loro domanda, rimanendo effettivi ai distretti controindicati.
VEROI Gomberto, capitano 3 genio, distretto Roma.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
LOGROSCINO Gio. Battista, sottotenente 3 id., id. Bari. BIGI Ferdinando, id. 3 id., id. Roma. OLIVERI-ORIOLES Oreste, id. 3 id., id. Roma.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

Decreto ministeriale 19 dicembre 1914.

I seguenti ufficiali medici sono chiamati in servizio, con assegni, pel periodo di tempo e con la destinazione a fianco d'ognuno indicati:

TODERI cav. Pio, maggiore medico, distretto Ancona.	Dall'8 al 15 novembre 1914 — ospedale Ancona.
GRIMALDI Archelao, tenente medico, id Pesaro.	Dal 5 al 25 id. — 94 fanteria.
TASSONI Adolfo, id. id., id. Ascoli Piceno.	Per tempo indeterminato dal 6 id. — 47. id.

Decreto ministeriale 23 dicembre 1914.

POZZI Giulio, capitano fanteria (Como), 6 alpini.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, per tre mesi, dal 13 dicembre 1914, a sua domanda.
PINI Arturo, id. id. (Firenze), distretto Macerata.	Id. id. id., con assegni, per tre mesi, dal 20 dicembre 1914, a sua domanda.
LO FASO Angelo, maggiore id. (Palermo), id. Girgenti.	Id. id. id., con assegni, per 45 giorni dal 15 dicembre 1914, a sua domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.

I seguenti tenenti di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per 45 giorni, a loro domanda, per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento dalla data per ciascuno indicata:

PATTI Luigi, (Massa), distretto Massa	Dal 24 novembre 1914.
MARCOZZI Clito, (Roma), id. Pesaro.	Dal 1° dicembre 1914.
GUIDI Ivo, (Milano), id. Sacile.	Dal 15 id.

Determinazione ministeriale 26 dicembre 1914.

BARABINO Glauco, sottotenente genio, distretto Genova, 6 genio.	Trasferito 24 reggimento artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza).

* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè quella di residenza.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 8 novembre 1914.

MARTANA cav. Luigi, colonnello genio, distretto Napoli.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

R. decreto 29 novembre 1914.

COVELLI DELLA POSTA Giovanni Battista, capitano cavalleria, distretto Napoli.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

R. decreto 6 dicembre 1914.

BRIZI Ugo, capitano artiglieria, distretto Milano.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.
PASETTO cav. Ettore, maggiore genio, id. Genova.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
IACCAZIO Alessandro, tenente id., id. Torino.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 10 dicembre 1914.

ROSMINI Giovanni, sottotenente fanteria già tolto dai ruoli.	Inscritto con lo stesso grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a sua domanda, in applicazione dell'articolo 11 della legge 29 giugno 1882, con anzianità 24 febbraio 1895 ed assegnato al distretto di Roma.

R. decreto 13 dicembre 1914.

SCACCHI cav. Errico, colonnello artiglieria, distretto Verona. RAMAGLIA Alfonso, capitano id. (T), id. Napoli. AVITABILE Salvatore, id. id. (T), id. Nola.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
GOTTARDI Antonio, tenente id., id. Verona.	Accettata la volontaria rinuncia al grado.

R. decreto 17 dicembre 1914.

POZZI Antonio, maggiore fanteria, distretto Roma.	Inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a sua domanda, ed assegnato effettivo per mobilitazione al distretto di Pesaro.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado e la relativa uniforme:

GALLI cav. Giulio, tenente colonnello, distretto Milano. GUIDA cav. Vincenzo, capitano (T), id. Caserta. VIVIANI cav. Melchiorre, id. (T), id. Trapani.	BALDINI Ercole, capitano distretto Milano. CARACCIOLO Beniamino, tenente id. Barletta. STAGLIENO Paolo, id., id. Genova. RICCOMAGNO Carlo, id. (T), id. Torino.

I seguenti maggiori del genio sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado e la relativa uniforme:

ALESSI Giacomo, distretto Roma.	MARASCIO cav. Giuseppe, (T), distretto Mondovì.

CERQUA Nicola, maggiore medico, distretto Napoli. BISCEGLIA Luigi, tenente medico, id. Castrovillari.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado con la relativa uniforme

R. decreto 20 dicembre 1914.

VERONESE Silvio, tenente fanteria già tolto dai ruoli.	Inscritto con lo stesso grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a sua domanda, in applicazione dell'art. 11 della legge 29 giugno 1882, con anzianità 16 settembre 1911, ed assegnato al distretto di Milano.
CAPUCCIO cav. Augusto, colonnello cavalleria, distretto Torino. DE LIETO cav. Ferdinando, id. id., id. Reggio Calabria. FERRARI cav. Italo, tenente colonnello id., id. Parma. CORSI nob. Carlo, capitano id., id. Firenze. SCOTTI Gennaro, id. id., id. Napoli. GORNO Emilio, tenente id., id. Roma.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per età, conservando il grado e la relativa uniforme.
ROMANO cav. Giuseppe, colonnello artiglieria, id. Torino.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
SORBILLI Ismaele, capitano genio, id. Roma.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Decreto ministeriale 17 dicembre 1914.

I sottonotati maggiori d'artiglieria (T) sono richiamati temporaneamente in servizio, a loro domanda, con assegni, dal 7 novembre 1914 al 7 febbraio 1915, quali delegati al consiglio di leva per ciascuno a fianco indicati:

CORRADINI cav. Clelio, distretto Brescia.	Consigli di leva di Salò e Breno (distretto Brescia).
ZACCAGNINI cav. Secondo, id. Brescia.	Consiglio di leva di Brescia (id. Brescia).

Decreto ministeriale 23 dicembre 1914.

GENOCCHI cav. Enrico, tenente colonnello fanteria, distretto Parma.	Considerato come chiamato in servizio con assegni, per tempo indeterminato, dall'11 dicembre 1914.
AURIGO Giovanni, capitano carabinieri reali, id. Parma.	Id. id. id. con assegni, per tempo indeterminato, dal 15 id.

Determinazione ministeriale 24 dicembre 1914.

COLTELLI Dante, maggiore fanteria, distretto Bologna.	Trasferito 3 artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna).

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

GRANATA Michele, capitano di fanteria.	Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo previa licenza di rimpatrio di giorni 30 — Cessera di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali il 15 gennaio 1915.
SERCIA Giuseppe, tenente id.	Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo con licenza di giorni 46 — Cessera di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali il 31 gennaio 1915.
DAVID Paolo, id. id. BACCON Augusto, id. id.	Ritornati in Italia dalla colonia della Somalia italiana per rimpatrio definitivo il 15 dicembre 1914, previa licenza di giorni 30 di rimpatrio. Cesseranno di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali il 14 gennaio 1915.
DAMIANI Luigi	Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 90. Cessera di appartenere a quel R. corpo di truppe coloniali alla data del 17 marzo 1915.

DEFUNTI.

DE DURANTE Nicola, tenente medico 13 artiglieria campagna	Morto a Tolmetta, il 31 maggio 1914.
MAURO Antonino, applicato delle amministrazioni dipendenti, arsenale costruzione artiglieria Napoli.	Id. a Napoli, il 26 novembre 1914.
D'ALESSANDRO cav. Francesco, capitano carabinieri reali non più inscritto nei ruoli.	Id. a Sessa Aurunca (Caserta), il 27 id.
GUARINO Matteo, sottotenente fanteria complemento, distretto Palermo, deposito Palermo P.	Id. a Palermo il 29 id.
POGGI Giuseppe, capitano 38 fanteria.	Id. a Boscomarengo (Alessandria), il 5 dicembre 1914.
PRATESI cav. Emilio, tenente generale riserva, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 10 id.
MARTINENGO Edoardo, capitano 34 fanteria.	Id. a Fossano (Cuneo), l'11 id.
PIO cav. Timoteo, colonnello personale permanente dei distretti, riserva, distretto Forlì.	Id. a Cesena (Forlì), il 12 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 50ª pag. 1335 — MILAZZO Giuseppe, *invece di*: deposito per mobilitazione Palermo, P., *leggasi*: Girgenti.

Id. 53ª » 1409. — PATERNOSTER Antonio, *invece di*: 22 id. id. *leggasi*: direzione artiglieria Spezia (sezione staccata Firenze).

Id. 56ª » 1484. — ZORDAN, *leggasi*: ZORDAN Gio. Battista.

Dispensa 56ª pag. 4484. — ORTA, *leggasi*: ORTA SIGNORE DI TORRE D'UZZONE E DEI SIGNORI DEL MARCHESATO DI CEVA Giuseppe.

Id. 56ª » 4484. — PATTONI Aldo: *invece di*: (comandato divisione militare Napoli), *leggasi*; (comandato X corpo armata).

Id. 56ª » 4485. — PUGLIESE cav. Eugenio, *leggasi*: PUGLIESE cav. Emanuele.

Id. 56ª » 4486. — ANCONA Giuseppe — BRATTELLI Alfredo — POSO Amleto — LOPEZ y ROYO Luigi — BERGAMINI Amleto — VANNUCCI Luigi — COMPARATO Paolo — TRAVERSO Alfredo — BERTI Goffredo. — Al provvedimento che li riguarda *aggiungasi*: (deposito).

Id. 57ª » 4519. — VATTA Alfredo. Dopo la variazione che lo riguarda, *aggiungasi*: (fuori quadro).

Id. 57ª » 4529 — CAPRI Luigi, *dopo* 8° id. Id. *aggiungasi*: Comandato battaglione specialisti del genio - Sezione fotoelettrica d'artiglieria.

Id. 57ª » 4536. — BUONFIGLIO Roberto, *invece di*: distretto di mobilitazione Roma, *scrivasi*: Perugia.

IL MINISTRO — **Zupelli**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 59ª — 1914 — 31 dicembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

R. decreto 8 novembre 1914.

RICCI cav. Carlo, tenente generale in disponibilità.	Annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 30 agosto 1914 relativo al collocamento in disponibilità. Collocato in posizione di servizio ausiliario dal 1° ottobre 1914.
DE CHAURAND DE SAINT EUSTACHE cav. Felice, id. id. id.	Annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 30 agosto 1914 relativo al collocamento in disponibilità. Collocato a riposo dal 1° ottobre 1914.

R. decreto 20 dicembre 1914.

SPACCAMELA cav. Pio, tenente generale ispettore addetto ispettorato generale genio.	Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 30 dicembre 1914 e nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R decreto 24 dicembre 1914, di moto proprio di S. M. il Re.

CADORNA conte Luigi, tenente generale, capo stato maggiore dell'esercito.	Nominato cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
CIGLIANA cav. Giorgio, id. id. comandante XI corpo armata.	Id. Grand'Ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
ZUPELLI cav. Vittorio, maggiore generale ministro della guerra.	Id. Grand'ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
ELIA cav. Vittorio, id. id. sottosegretario di Stato per la guerra.	Id. commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 31 dicembre 1914.

FERRI cav. Ferruccio, maggiore generale comandante divisione militare territoriale di Verona.	Promosso tenente generale.
CARBONE cav. Domenico, id. id., id. territoriale del genio Torino.	Esonerato da tale comando e nominato ispettore addetto all'ispettorato generale del genio.
PESCETTO cav. Iginio, id. id., id. id. id. Bologna.	Id. id. e nominato comandante territoriale del genio Torino.
GIUSTETTI cav. Umberto, colonnello comandante 5 genio.	Promosso maggiore generale e nominato comandante territoriale del genio Bologna.

GAZZOLA cav. Imerio, maggiore generale in congedo provvisorio.	Annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 15 ottobre 1914 relativo al collocamento in congedo provvisorio. Collocato in posizione di servizio ausiliario dal 1° novembre 1914.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 26 novembre 1914.

CAMPAGNA Giovanni, capitano, legione Bologna.	Collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° gennaio 1915.

Decreto ministeriale 15 novembre 1914.

ALBERTAZZI cav. Giuseppe, capitano. BLAIS cav. Giulio, id. ZERMAN cav. Enrico, id. VIGLIANI cav. Filiberto, id. CHIABRANDO Enrico, id. MASCIOLI Filippo, id.	Lo stipendio annuo, con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio, è portato a lire 4800, dal 1° agosto 1914.
	Id. id. id. id. è portato a lire 4800 dal 1° ottobre 1914.
RIBOTTI Odoardo, id.	Id. id. con un quinquennio è portato a lire 4400 dal 1° ottobre 1914.

Arma di fanteria.

R. decreto 8 ottobre 1914.

BUFALARI Domenico, capitano in aspettativa per motivi speciali a Torino.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 6 ottobre 1914, a termini degli articoli 18 e 21 della legge 18 luglio 1912, n. 806; e dell'articolo 29 del relativo regolamento. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano FONSECA Achille
BUFALARI Domenico, id. id. per riduzione di quadri a Torino.	Richiamato in servizio 38 fanteria, dal 7 ottobre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 ottobre 1914.

R. decreto 25 ottobre 1914.

BUGLIONE di MONALE cav. Bonaventura, maggiore in aspettativa per motivi speciali a Torino.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 25 ottobre, 1914 con anzianità 30 settembre 1910, a termini degli articoli 18 e 21 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e dell'articolo 29 del relativo regolamento. Precederà nel ruolo dell'arma il maggiore BARTOLI cav. Perugino.
BUGLIONE di MONALE cav. Bonaventura, id. id. per riduzione di quadri a Torino	Richiamato in servizio 2 alpini dal 28 ottobre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1914.

R. decreto 26 novembre 1914.

RICCIULLI Alfonso, tenente in aspettativa per motivi speciali a Genova.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 novembre 1913, con anzianità 5 settembre 1907 a termini degli articoli 18 e 21 della legge 18 luglio 1912 n. 806, e dell'articolo 29 del relativo regolamento. Seguirà nel ruolo dell'arma il tenente CONZI Giacomo.

RICCIULLI Alfonso, tenente in aspettativa per riduzione di quadri a Genova.	Richiamato in servizio 12 fanteria dal 30 novembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914.
CANTARELLI Rosio, id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno a Frosinone. (R. decreto 23 agosto 1913).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.
ANTONUCCI Giuseppe, sottotenente 93 fanteria.	Dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo dal 1° dicembre 1914; inscritto fra gli ufficiali di complemento (distretto residenza Ancona) ed assegnato per mobilitazione deposito fanteria Ancona.

R decreto 29 novembre 1914.

QUAGLIOLA cav. Michele, tenente colonnello in aspettativa speciale a Firenze.	Richiamato in servizio 34 fanteria, dal 22 novembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914.
MULAZZANI nob. cav. Arturo Benedetto, id. id. in aspettativa speciale a Brescia.	Id. id. 68 id., dal 19 novembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914.
PELLICCIOLI cav. Alessandro, maggiore 34 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.
MARTINI Alessandro, capitano 14 id.	Accettata la volontaria rinunzia al grado, dal 3 dicembre 1914.
JACOPONI Guglielmo, id. 59 id.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi
EVANGELISTI Luigi, id. 92 id.	Id. id. id. id., per un anno.
PERGOLESI Raffaele, id. 11 bersaglieri.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
DE ALBERTIS Luigi, tenente 1 fanteria.	Accettata la volontaria rinunzia al grado, dal 6 dicembre 1914.
OYTANA Alessandro, id. 34 id.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, a sua domanda.
TASCIOTTI Quinto, sottotenente 84 id.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
BIZZI Mario, id. in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Piacenza.	Richiamato in servizio 26 fanteria, dal 19 novembre 1914.
MONTICELLI ORIZZI Gian Antonio, id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, a Milano. (R. decreto 23 aprile 1914).	L'aspettativa di cui contro, è prorogata di sei mesi.

R. decreto 3 dicembre 1914.

MAMMUCCARI cav. Stanislao, maggiore in aspettativa speciale a Frosinone.	Richiamato in servizio 83 fanteria, dal 29 novembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914.
CERRUTI Cristoforo, sottotenente 14 fanteria.	Dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo dall'11 dicembre 1914; inscritto fra gli ufficiali di complemento (distretto residenza Genova), ed assegnato per mobilitazione deposito fanteria Savona.

R. decreto 6 dicembre 1914.

CHINAGLIA cav. Marcello, maggiore in aspettativa, per motivi speciali, a Torino.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 29 novembre 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
CHINAGLIA cav. Marcello, id. id., per riduzione di quadri, a Torino.	Richiamato in servizio 5 fanteria dal 1° dicembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1914.
SIRINGO cav. Gaetano, id. in aspettativa speciale a Palermo.	Id. id. 10 bersaglieri dal 1° dicembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1914.
CERRUTI Antonio, capitano ufficiale istruttore tribunale militare Venezia.	Esonerato dalla carica controindicata, dal 16 dicembre 1914 e trasferito 3ª fanteria.
DE BENEDETTI Lionello, id. 82 fanteria, sostituto ufficiale istruttore aggiunto tribunale militare Roma.	Nominato ufficiale istruttore nel tribunale militare controindicato, dal 16 dicembre 1914.
CHIAVARELLI NOBILE DI FOSSOMBRONE Giuseppe, id. in aspettativa, per motivi speciali, a Orvieto.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 4 dicembre 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
CHIAVARELLI NOBILE DI FOSSOMBRONE Giuseppe, id. id., per riduzione di quadri, a Orvieto.	Richiamato in servizio 60 fanteria dal 5 dicembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1914.
CATTANEO Gustavo, id. id., per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Massa.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 10 novembre 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
CATTANEO Gustavo, id. id., per riduzione di quadri, a Massa.	Richiamato in servizio 26 fanteria dal 12 novembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1914.
PISACANE Arduino, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Napoli.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 17 novembre 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
PISACANE Arduino, id. id. per riduzione di quadri a Napoli.	Richiamato in servizio 46 fanteria, dal 17 novembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1914.

R. decreto 10 dicembre 1914.

FALVELLA Silvio, sottotenente 64 fanteria.	L'anzianità assoluta del controindicato ufficiale è portata dal 5 febbraio 1914 al 29 marzo 1914.

R. decreto 17 dicembre 1914.

GRANDONE Giuseppe, capitano 45 fanteria.	Dispensato dal servizio attivo permanente dal 28 dicembre 1914, a termini dell'articolo 29 lettera *d*) della legge 18 luglio 1912, n. 806 ed inscritto, a sua domanda, fra gli ufficiali di milizia territoriale (distretto Ferrara), al quale è assegnato anche per mobilitazione.

R. decreto 20 dicembre 1914

TIBERI Alcardo, capitano 37 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi, a sua domanda.
BARTOLUCCI NOBILE DI LIVORNO Emilio, id. 87 id.	Id. id. id. id., per sei mesi.

MARIANI Giulio Cesare, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Macerata.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 2 ottobre 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
MARIANI Giulio Cesare, id. id. per riduzione di quadri a Macerata.	Richiamato in servizio 47 fanteria (deposito), dal 2 ottobre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 ottobre 1914.
CAPERNA Luigi, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Frosinone.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 10 novembre 1914, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
CAPERNA Luigi, id. id. per riduzione di quadri a Frosinone.	Richiamato in servizio 48 fanteria (deposito), dal 10 novembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 16 novembre 1914.

R. decreto 24 dicembre 1914.

CELLI Luigi, capitano 32 fanteria.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.
AMBROSI Giovanni Battista, id. in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Milano.	Richiamato in servizio 29 fanteria (dep.) dal 15 dicembre 1914.
CAROZZI Stelio, tenente 7 alpini.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

R. decreto 27 dicembre 1914.

ARISTA cav. Giuseppe, colonnello comandante 26 fanteria.	Collocato fuori quadro dal 29 dicembre 1914 a termini dell'articolo 4 del R. decreto 25 novembre 1914, n. 1249, continuando per incarico nel controindicato comando.
DI GIOVANNI Augusto Ignazio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per due anni a Milano. (R. decreto 8 dicembre 1912 e 4 gennaio 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.
RINALDI Tommaso, tenente 69 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

Determinazione ministeriale 31 dicembre 1914.

I sottonotati capitani cessano di essere comandati all'Istituto geografico:

DEGLI ESPINOSA Francesco, 94 fanteria.	DALLA NOCE Dino, 7 bersaglieri.
BONATTI Alberto, 36 id.	FERRARA Giuseppe, 58 fanteria.
CAVALLO Felice, 3 id.	ALESSIO Giacinto, 48 id.
MILANESI Riccardo, 52 id.	GIANNUZZI SAVELLI Vittorio, 37 id.
TAGLIONI Ernesto, 70 id.	DUTTO Ferdinando, 54 id.
MONESI Alessandro, 44 id.	DEL NOCE Eugenio, 20 id.
SAPORETTI Vittorio, 5 alpini.	AGNESOTTI Costantino, 52 id.
BERETTA Ettore, 78 fanteria.	GABBELLINI Andrea, 37 id.
DE MINICIS Delfo, 87 id.	PICCIOLI Severino, 3 alpini.
BOSCHI Giuseppe, 8 id.	CAVICCHI Carlo, 9 fanteria.
CARRARA Pietro, 7 alpini.	FUMELLI MONTI Antenore, 59 id.
CONTE Galileo, 10 fanteria.	FULVIO Enrico, 54 id.
CASANOVA Armando, 71 id.	

I seguenti capitani di fanteria sono collocati fuori quadro dal 31 dicembre 1914, ai termini del R. decreto 8 novembre 1914, n. 1248 restando comandanti al corpo, comando od ufficio dove attualmente prestano servizio:

GRILLO Luigi, 85 fanteria.
DEL NOCE Guido, 76 id.
MASTAI FERRETTI Pio, 45 id.
DESTEFANI Guido, 75 id.
SODDU Ubaldo, 38 id.
DI MAIO Francesco, 57 id.
PANNILUNGHI Arturo, 30 id.
PRENCIPE Felice, 40 id.
MURATORI Enio, 2 granatieri.
CERBONESCHI Cerbonesco, 41 fanteria.
BIMONTE Michelangelo, 27 id.
NATI Francesco, 70 id.
PASTORINO Mario, 11 bersaglieri, comandato battaglione aviatori.
CESARENI Vittorio, 78 fanteria.
CAPORALI Guido, 8 bersaglieri.
SCOPPA Giuseppe, 6 fanteria.
NUVOLONI Luigi, 7 alpini.
PALAMIDESSI Carlo, 22 fanteria.
MORONI Armando, 22 id.
PERSICO Roberto, 57 id.
LEANZA Carlo, 6 bersaglieri.
CARRETTI Corrado, 28 fanteria.
TAMBURELLO Carmelo, 60 id.
BAGOLINI Bruno, 35 id.
LEVI Carlo, 53 id.
BIANCHINI Lodovico, 41 id.
CARINI Luigi, 38 id.
CRIMI Giuseppe, 23 id.
SPALAZZI Ciro, 43 id.
CAVALLARO Ottavio, 35 id.
COTURRI Renato, 26 id.
ROSSI-BUSSOLA Vincenzo, 63 id.
MICHEROUX DE DILLON Antonio, 57 id.
MARTINI Giuseppe, 77 id.
ROSSI Ettore, 54 id.
ROCCA Antonio, 28 id.
PONZI Francesco, 42 id.
BISBINI Giusto, 56 id.
ALBERTO Cesare Augusto, 5 id.
COCCA Marino, 10 bersaglieri.
GALLI Vittorio, 2 id.
CERIONI Antonio, 46 fanteria.
MATTEUCCI Gino, 25 id. comandato battaglione aviatori.
TRINCHIERI Marco, 68 id.
SACCO Rocco, 52 id.
BELLACOSA Vincenzo, 2 granatieri.
FINZI Cesare, 79 fanteria.
GARIBALDI Giuseppe, 89 id.
SPECHEL Guido, 26 id. (comandato scuola applicazione fanteria).
RUSSO Alberto, 35 id.
GATTI Antero, 89 fanteria.
CIMINALE Vincenzo, 10 id.
MARIANI Lionello, 11 bersaglieri.
SEMBRANTI Ugo, 3 id.
CELLARIO Angelo, 21 fanteria.
LINGUA Carlo, 74 id.
BASSIGNANA Ettore, 5 alpini.
CRESCINI Ettore, 25 fanteria.
CALLEGARI Virgilio, 2 granatieri.
MANZONI Giovanni, 10 bersaglieri.
CASTELLANI Luigi, 94 fanteria.
GIANNUZZI SAVELLI Vittorio, 37 id. (comandato istituto geografico).
ANELLI Livio, 8 bersaglieri.
VERGANI Pietro, 22 fanteria.
COLLINI Clotario, 55 id.
PREDAZZI Paolo, 37 id.
LEONE Francesco, 26 id.
GIAI-VIA Domenico, 25 id.
PATANÈ Vincenzo, 5 id.
ZANELLO Adolfo, 18 id.
TEOTINI Luigi, 43 id.
GALAMINI NOB. DI RECANATI CONTE Alberto, 52 id.
MONICO Gino, 56 id.
OLLEARO Carlo, 37 id.
BINETTI Mario, 29 fanteria.
BOSSAGLIA Girolamo, 20 id.
DEL BASSO ORSINI Giuseppe, 79 id.
COSTA Carlo, 45 id.
SCOVAZZI Giulio, 20 id.
MARIMPIETRI Demetrio, 5 id.
ROSATI Raffaele, 76 id.
TOGNOLI Umberto, 48 id.
TOSELLI Eugenio, 56 id.
SALZA cav. Luigi, 60 id.
PETITTI DI RORETO Angelo, 1 id.
MONARI Alfredo, 20 id.
FIORITO Luigi, 74 id.
ABBATE Arturo, 11 id.
GRECO Giuseppe, 63 id.
MARUCCI Mario, 20 id.
DE FRANCESCO Tommaso, 74.
GIGLI Gino, 57 id.
BOLASCO Edoardo, 58 id.
TANI Adolfo, 69 id.
PRAGA Giuseppe, 74 id.
RANIERI Umberto, 6 alpini.
LODI Arturo, 12 fanteria.
CHIADINI Antonio, 62 id.
BORELLI Vincenzo, 24 id.
MOZZONI Adolfo, 11 bersaglieri.
D'ALESSIO Giuseppe, 25 fanteria.

VOLPE-LANDI Alberto, 35 fanteria.
FAZIO Arturo, 30 fanteria.
BENEDICTI Oreste, 4 id.
CHIESA Antonio, 89 id.
BASILE Antonio, 30 id.
DE NIEDERHÄUSERN Odoardo, 65 id.
DE NOTARIIS Mario, 94 id.
GROSSI Tullio, 40 id.
DI LENNA Giuseppe, 55 id.
CAVALLARI Oreste, 94 id.
GIACOMETTI Tiziano, 74 id.
RUSSO Filippo, 22 id.
MELILLI Antonino, 27 id.
CRISAFI Vittorio, 4 id.
CHIAPEROTTI Giorgio, 34 id. (comandato battaglione aviatori).
PONZI Riccardo, 6 alpini.
MORETTI Tito, 62 fanteria.
PIROLI Alberto, 40 bersaglieri.
JANNARELLA Leone, 6 fanteria.
PAOLINI Vincenzo, 2 alpini.
BONO Enrico, 24 fanteria.
SAVARDO Cesare, 56 id.
DURANTI Dante, 1 granatieri.
NEGRI Renato, 72 fanteria.
BARTOLOMMEI Gino, 30 id.
PRESTIFILIPPO Giulio, 63 id.
PECCHIO-ROSTO Mario, 62 id.
CAPRINO Sebastiano, 65 id.
FORNARELLI Nicola, 94 id.
BOARO Errico, 4 bersaglieri.
BALLATORE Paolo, 25 fanteria.
LIZZA Achemenide, 15 id.
TARANTO Arturo, 57 id.
CURTI-GIALDINA Giuseppe, 6 id.
ROSSO Camillo, 63 id.
TESSITORE Michelangelo, 37 id.
LONI Raffaele, 43 id.
SILVAGNI Alessandro, 63 id.
SORIA Adolfo, 53 id.
SARTORIS Francesco, 26 id.
GAUDIO Vincenzo, 54 id.
GARZI Umberto, 57 id.
TALLONE Ignazio, 47 id.
GRELLI Ugo, 18 id.
DUTTO Ferdinando, 54 id. (comandato istituto geografico).
CAVAROCCHI Giunio, 4 id.
PERA Enrico, 48 id.
GIGLIO Silvio, 15 id.
DUPONT Amelio, 2 alpini.
BANDI Livio, 79 fanteria.
GIROTTO Mario, 8 alpini.
SECHI PIERONI Luigi, 66 fanteria.
GARBAGNATI Pompeo, 48 id.
CRISTINI Luigi, 29 id.
FIORIO Uberto, 1 id

CAGNOLATI Francesco, 13 fanteria.
GATTI Fermo, 60 id.
ZINO Francesco, 9 bersaglieri.
MILESI FERRETTI CONTE PATRIZIO ANCONETANO Corrado, 23 fanteria.
ONESTI Onesto, 10 bersaglieri.
FESTA Tito, 84 fanteria.
USSEGLIO Fedele, 58 id.
PATRUCCO Alfredo, 29 id.
BOCCIA Gerardo, 14 id.
GOLA Ugo, 37 id.
COLAO Vincenzo, 85 id.
GARASSINO Pietro, 65 id.
BOMBARDI Alessandro, 6 alpini.
VIANCINI Edoardo, 1 fanteria.
ZOPPI Arturo, 16 id.
DE STEFANIS Nicola, 30 id.
LUTI Gaetano, 94 id.
GALIANI Vittorio, 52 id.
MORETTI Umberto, 11 bersaglieri.
GREGORI Enrico, 65 fanteria.
BRUTTINI Paolo, 63 id.
RAIMONDO Manlio, 52 id.
FERRI Guglielmo, 13 id.
ROLFO Giulio, 34 id.
RUVA Giovanni, 60 id.
LAZAGNA Gastone, 63 id.
LAMPRONTI Carlo, 81 id.
RAVAIOLI Antonio, 47 id.
CRISTOFOLETTI Egidio, 19 id.
DARDANO Silvio, 29 id.
TEALDI Vittorio, 63 id.
CAROSI Vincenzo, 52 id.
MAERO Alberto, 20 id.
PIERALISI Ernesto, 94 id.
SERENA Pietro, 55 id.
GARGANI Francesco, 52 id.
PONTI Carlo, 26 id. (comandato 4 alpini).
PIATTI Ercole, 18 id.
CALABRESI Aldo, 13 id.
TAURCHINI Emilio Ettore, 66 id.
ZANCHELLI Federico, 48 id.
PENASA cav. Pietro, 85 id.
ORIGLIA Gustavo, 14 id.
INNORTA Angelo, 20 id.
ALEMI-CHEMI Filippo, 53 id.
BON NOBILE UOMO PATRIZIO VENETO Marino, 63 id.
ROSCIGLIONE Francesco, 14 id.
GILETTA Alberto, 34 id.
VOGHERA Ezio, 20 id. (comandato 6ª compagnia automobilisti)
NOBILIONI Carlo, 20 id.
LAZANIO Delfino, 48 id.
ALBANELLO Pietro, 14 id.
CAPIZUCCHI Marco, 72 id.
SARTORIS Carlo, 48 id.

BIANCHI Renzo, 56 fanteria.
GASTINELLI Pietro, 19 id.
PEGORARI Angelo, 29 fanteria.
BONICA Luizi, 19 id.
PANIZZI Luigi, 29 id.
SORCE Salvatore, 45 id.
SUGANA nobile conte Marco, 57 id.
SPINAZZOLA Nicola, 68 id.
CORALLI Luigi, 8 alpini.
TARSITANO Arrigo, 49 fanteria.
BACHI Marco Mario, 91 id.
MATURI Antonio, 86 id.
GOIRAN Maurizio, 81 id.
PETILLI Mario, 3 bersaglieri.
BARBERIS Gio. Battista, 37 fanteria.
ENRIQUES Ernesto, 69 id.
SOMMA cav. Umberto, 84 id.
GARZI Aristide, 57 id.
ORTOLANI Alfredo, 15 id.
FERRERO Carlo, 1 alpini.
PRIOLO Francesco di Paola, 10 bersaglieri.
BROGLIA Enrico, 25 fanteria.
GUCCI Remo, 11 id.
ADORNI Luigi, 8 bersaglieri.
CARROZZA Amatore, 17 fanteria.
MERCALLI Camillo, 92 id.
PULVIRENTI Francesco, 10 bersaglieri.
ZACCARINI Gualtiero, 36 fanteria.
SACCHETTA Adolfo, 4 bersaglieri.
SANSONI Raffaello, 8 alpini.
GERBALDI Gerbaldo, 64 id.
BRANDI Antonio, 87 id.
CIATTO cav. Spartaco, 66 id.
IANNI Vincenzo, 15 id.
STROPPA Francesco, 76 id.
DESTEFANIS Savino, 54 id.
IARICCI Alfredo, 47 id.
FERRARO Carlo, 63 id.
DEL NOCE Eugenio, 20 id.
FONTANA Oreste, 37 id.
BARBARA Domenico, 23 id.
CAMUSSI Giulio, 5 alpini.
BARBECA Riccardo, 18 fanteria.
CESARI Giulio, 30 id.
CROVA Giuseppe, 14 id.
MANZO Ignazio, 59 id.
BRIGIDI Alfonso, 3 id.
GUAZZARONI Giangastone, 19 id.
LACROIX Vittorio, 16 id.
BETTINI Gino, 26 id.
PORTACCIO Aleide, 17 id.
BOLLEA Carlo, 5 alpini.
GADANI Attilio, 29 fanteria.
DEMICHELIS Attilio, 43 id.
FENOGLIETTO Federico, 34 id.
CARACCIOLO Ottavio, 14 id.
RAGGA Carlo, 8 bersaglieri.
MAGGIANI Pietro, 15 fanteria.
NACCI Arnaldo, 35 id.
ARIOTTI Evasio, 65 id.
PACELLINI Alfredo, 55 id.
LANDI Ettore, 88 id.
GIORGI NOBILE DI PESARO Giorgio, 57 id.
DE CASTIGLIONI Massimo 67 id.
GENNARI Umberto, 55 id.
GIOLITTI Enrico, 34 id.
PUMA Giacomo, 47 id. (comandato battaglione specialisti genio).
DE MARCHI Arnaldo, 42 fanteria.
POZZO Mario, 1 alpini.
MONTANARO Carlo, 44 fanteria.
DE FRAIA PATRIZIO DI POZZUOLI Nicola, 87 id.
SCOPPETTA Carlo, 86 id.
RONCATI Amato, 24 id.
FEMI Aurelio, 60 id.
FERRARO Gustavo, 47 id.
BERTELLO Gerolamo, 24 id.
ANDREOLI NOBILE DI GUBBIO Americo, 16 id. (comandato Ministero esteri).
OLMI Ulisse, 76 id.
GUASSARDO Mario, 17 id.
SCALFARO nobile dei baroni Ercolino, 19 id.
DEL CURTO Pietro, 26 id.
GAZZERA Mario, 92 id.
DEL GIUDICE Giacomino, 3 id.
LODI Ezio, 32 id.
GIANNOLA Umberto, 12 id.
AMENDOLA Adalgiso, 39 fanteria.
ABBATECOLA Raffaele, 44 id.
ROMANELLI Umberto, 50 id.
BAUZANO Augusto, 7 alpini.
MEOLI Attilio, 15 fanteria.
MIANI Emilio, 1 bersaglieri.
OPPIZZI Pietro, 12 id.
MARCHESI Luigi, 68 fanteria.
DELLA CHIESA NOBILE DEI CONTI DI CERVIGNASCO cav. Alberto, 41 id.
RIVA Lorenzo, 34 id.
VILLA cav. Vincenzo, 1 alpini.
LANARI Angelo, 74 fanteria.
ROMANO Francesco, 64 id.
POJAGHI Alessandro, 1 bersaglieri.
COCILOVO Francesco, 2 id.
ZANAZZO Attilio, 24 fanteria.
AGNESOTTI Costantino, 52 id.
LUCCHESI Gio. Battista, 1 id.
ODELLO Domenico, 11 bersaglieri.
PLATANIA Giuseppe, 3 fanteria.
FERRARO Amedeo, 70 id. (comandato battaglione aviatori).
CORNAGLIA Tommaso, 38 id.
PEZZI Giovanni, 36 id.

CALVANI Michele, 47 fanteria.
MASSAGLIA Francesco, 11 id.
ARRIGHI nob. Antonio, 72 id.
FERRARI ARDICINI nob. Giovanni, 52 id.
BARTOLOTTI Domenico, 11 id.
RONCHEY Giacomo, 72 id.
MANZINI Antonio, 19 fanteria.
DE SIMEONIBUS Luigi, 18 id.
MOSCATI Ettore, 24 id.
SALVI Arturo, 18 id.
GATTO ROISSARD nob. Leonardo, 7 alpini.
DE VECCHI Giuseppe, 2 id.

FERRACCIOLI Eutichiano, maggiore 8 fanteria. — Trasferito 1 bersaglieri.
ORPIANESI Gaetano, tenente 51 id. — Id. stabilimenti militari di pena.
IMODO Francesco, sottotenente 74 id. — Id. 13 fanteria.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

R. decreto 20 agosto 1914.

BENVENUTI cav. Carlo, tenente colonnello in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio. — Collocato a riposo, per ragione di età, con decorrenza dal 12 giugno 1914 e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 17 settembre 1914.

FARCITO DE VINEA conte Carlo, capitano 5 artiglieria campagna. — Collocato a riposo, per infermità non provenienti da cause di servizio, con decorrenza dal 1° ottobre 1914; inscritto nei ruoli di riserva e nominato cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 24 dicembre 1914

ARMELLINI cav. Arturo, tenente colonnello in aspettativa speciale per un anno a Udine. (R. decreto 28 dicembre 1913). — Richiamato in servizio effettivo dal 1° gennaio 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° detto, e destinato 8 artiglieria da fortezza.
CASTELLANI Dino, sottotenente scuola applicazione artiglieria e genio, comandato 20 artiglieria campagna. — Rimosso dal grado.

Determinazione ministeriale 31 dicembre 1914.

POCOBELLI Roberto, tenente 24 artiglieria campagna. — Trasferito 4 artiglieria fortezza (costa).

I seguenti capitani d'artiglieria sono collocati fuori quadro dal 31 dicembre 1914, a termini del R. decreto 8 novembre 1914 n. 1248, restando comandati al corpo, comando od ufficio dove attualmente prestano servizio:

PUTZOLU Giuseppe, 6 artiglieria fortezza.
DESSIMONE Luigi, 12 id. campagna.
FIRPO Carlo, 1 id montagna.
ZIMAGLIA Bernardo, 7 id. fortezza.
TRUCCHETTI Carlo, 9 id. id.
PIRAS Ettore, 16 id. campagna,
LA PAGLIA Giacomo, 36 id. id. (gruppo montagna).
FARAGGIANA NOBILE DI SARZANA Alessandro, reggimento artiglieria a cavallo.
POLVANI Temistocle Napoleone, 31 artiglieria campagna.
TANFANI Emilio, 21 id. id.
RUBEO Silvio, 1 id. pesante campale.
OSTUNI Francesco, 9 id. fortezza.
PINTO Emilio, 2 id. campagna.

CALIGARIS Andrea, 11 artiglieria campagna.
DE RISI Ettore, 3 id. fortezza (costa e fortezza).
MODOTTI Enrico, 4 id. campagna.
FERRARI Ezio, 4 id. fortezza (costa).
VOGLINO Raimondo, 30 id. campagna.
BEVERINI Luigi, 18 id. id.
VALERIO Alessandro, reggimento artiglieria a cavallo (comandato scuola applicazione cavalleria).
LAVIANO Francesco 35 artiglieria campagna (id. scuola guerra).
VOLPI Raffaello, 2 id. id.
SCELZO cav. Luigi, 10 id. fortezza (assedio) (comandato stabilimento costruzione ed esperienze aeronautiche).
BRUNAS-SERRA Alberto, 9 id. id.
MAZZUCA Alfredo, 4 id. id. (costa).
DE CESARE Cesare, 9 artiglieria fortezza.
ARRIGHI NOBILE DELL'IMPERO AUSTRIACO Teodosio, 18 id. campagna.
PALIERI Casimiro, 30 id. id.
GUARIENTI Teodoro, 8 id. fortezza.
DE LUCA Luca, 12 id. campagna.
BIANCHETTI Ernesto, 30 id. id.
SUPPA Matteo, 10 id. fortezza (assedio).
PROFUMI cav. Eugenio, 21 id. campagna.
GENTILE Riccardo, 6 id. fortezza.
ORSI Enrico, 1 id. campagna.
FRANCESCHETTI Luigi, 9 id. fortezza.
SERSALE DI CERISANO Livio, 6 id. campagna.
SANTOVITO Ugo, 2 id. montagna.
SBRISCIA-FIORELLI Pericle, 6 id. fortezza.
FIECHI Tullio, 3 id. id. (costa e fortezza).

RUOLO TECNICO.

R. decreto 24 dicembre 1914.

RIGHI cav. Eugenio, colonnello direttore laboratorio precisione. — Nominato direttore principale di costruzioni di artiglieria continuando nella carica contronotata.

ACQUARONE Gerolamo, tenente colonnello arsenale costruzioni artiglieria Torino. — Id. id. di costruzioni d'artiglieria continuando come contro.

Arma del genio.

Determinazione ministeriale 31 dicembre 1914.

I seguenti capitani del genio sono collocati fuori quadro dal 31 dicembre 1914 a termine del R. decreto 8 novembre 1914, n. 1248, restando comandati al corpo, comando od ufficio dove attualmente prestano servizio:

SACCO Luigi, 3 genio (comandato battaglione specialisti).
MERCADANTE Ginesio, 2 genio.
RIMEDIOTTI Alberto, 6 id.
ROSSI Alberto, 6 id.
MOJARES Ugo, battaglione specialisti.
STIVALA Rodolfo, 3 genio.
PASTROVICH Giovanni Battista, battaglione specialisti.
BARBANTI Costantino, id. id.
CIRINCIONE Giuseppe, 5 genio.
PACINOTTI Carlo, 3 id. (comandato regio corpo truppe coloniali Eritrea).
BIFFI Tullio, 3 id. (comandato battaglione specialisti).
BOSIO Camillo, direzione Genova, (comandato battaglione specialisti).
CALAMANI Camillo, 1 genio (comandato comando truppe genio Pavia).
DURAZZO Marcello, 2 genio.
LAMPONI Angelo, 3 id.
EMMINI Ruggiero, 1 id.
DE CAROLIS Ettore, 2 id. (comandato battaglione aviatori).
CANESSA Raffaelle, 6 id. (comandato scuola guerra).
PERRONI Giuseppe, 2 id.
LUCIANO Enrico, 1 id.

Corpo sanitario militare.

R. decreto 17 dicembre 1914.

SAGGINI cav. Evaristo, maggiore medico ospedale Bologna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi.

Determinazione ministeriale 31 dicembre 1914.

I seguenti capitani medici sono collocati fuori quadro dal 31 dicembre 1914, ai termini del R. decreto 8 novembre 1914 n. 1248, restando comandati al corpo, comando od ufficio dove attualmente prestano servizio:

DEIANA Oreste, ospedale Cagliari.
SAIJA Paolo, id. Torino.
SEVERI Luigi, lancieri Mantova.
RISICATO Emmanuele, 18 artiglieria campagna.
CASELLA Dante, 61 fanteria.
BINI cav. Guido, 69 id. (comandato scuola applicazione sanità).
QUAGLIO Celio, 20 artiglieria campagna.
CRISCIONE Gaetano, 66 fanteria.
RASERO Riccardo, 53 id.
ACCORINTI Vincenzo, 59 id.
MAROTTA Gaetano, 63 id.
DE MARZO Vincenzo, 27 id.
SFERRAZZO Filadelfo, 90 id.
RESEGOTTI cav. Enrico, 9 artiglieria campagna.
CONCIATORE Domenico, 52 fanteria.
GIARRUSSO cav. Gesualdo, 10 artiglieria fortezza (asse lio).
DONATI Giuseppe, 60 fanteria.
COLITTI Silvio, 30 id.
COLLOCA Enrico, infermeria presidiaria Monteleone.
BERTELLI Enrico, cavalleggeri Lucca.
DE PORCELLINIS Carlo, 10 artiglieria campagna.
FABRIZI Nicola, scuola applicazione sanità militare.
FRAU cav Giuseppe, ospedale Verona.
GOZZI Celestino, infermeria presidiaria Pavia.
ROMBOLÀ Antonio, id. Reggio Calabria.
SORDI Giuseppe, 37 fanteria.
MALANGA Donato, ospedale Roma.
D'ANNA Giuseppe, 85 fanteria.
BILANCIA Costantino, 14 id.
GATTI Dionigi, 6 artiglieria campagna.
MASSERANO Giulio, lancieri Montebello.
GASPARINI Iginio, 34 artiglieria campagna.
CASASCO Egidio, 12 fanteria.
PELLEGRINI Francesco, 9 artiglieria fortezza.
TOSI Riccardo, 79 fanteria.
CANDIDORI Enrico, 13 id.
BIFANI Mario, fabbrica armi Terni.
PAOLETTI Verecondo, 1 artiglieria campagna.
GRANATA Saverio, 45 fanteria.
CATALANO Francesco, ospedale Catanzaro.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Determinazione ministeriale 31 dicembre 1914.

ROSSI cav. Antonio, maggiore commissario, direzione commissariato II corpo armata.	Trasferito direzione commissariato IV corpo armata.
GUIDOBONO cav. Giov. Pietro, id. id., id. id. II id. (sezione Cuneo).	Id. alla sede della direzione.

I seguenti capitani commissari sono collocati fuori quadro dal 31 dicembre 1914, ai termini del R. decreto 8 novembre 1914, n. 1248, restando comandati alla Direzione, sezione od ufficio dove attualmente prestano servizio:

VIGILANTE Erasmo, direzione commissariato III corpo armata (sezione Brescia).
CHIELI Federigo, id. V id.
D'ACCINNI Vincenzo, id. VII id. (sezione Chieti).
BELLUCCI Ugo, id. VIII id. (ufficio locale Spezia).
MARSELLI Umberto, id. IX id.
CONI Francesco, id. IX id. (sezione Cagliari).
FUSELLI Tito, id. IV id.
UNGANIA Silvio, id. V id. (sezione Padova).
CATALANO Alfredo, direzione commissariato XII corpo armata.
CHINI Enrico, id. VIII id. (sezione Livorno).
GERARDIS Noè, id, X id. (id. Caserta).
MARTINOTTI Umberto, id. IX id. (id. Cagliari).
MARASCO Andrea, id. XI id.
MASSA Augusto, id. IX id. (sezione Perugia).
SERRA Salvatore, id. II id. (id. Cuneo).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Determinazione ministeriale 31 dicembre 1914.

I seguenti ufficiali sono collocati fuori quadro dalla data per ciascuno indicata, ai termini dell'articolo 1 del R. decreto n. 1249, del 15 novembre 1915, continuando nell'attuale destinazione:

GABRI Andrea, capitano sussistenza, direzione commissariato I corpo armata.	3 gennaio 1915.
MURATORI Antonio, id. id., id. id. XII id. id.	23 id.

Corpo d'amministrazione.

Decreto ministeriale 5 dicembre 1914.

Lo stipendio annuo dei sottonominati capitani di amministrazione con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, senza il doppio quinquennio, è portato a lire 4800 dal 1° gennaio 1915:

D'ERCOLE cav. Parmenide. | TOSATTO Ferruccio.

Determinazione ministeriale 31 dicembre 1914.

SALVETTI Raffaele, capitano d'amministrazione battaglione specialisti genio.	Trasferito ufficio personali vari.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 27 dicembre 1914.

TRANQUILLI cav. Dante, primo segretario di 1ª classe.	Promosso capo sezione amministrativo di 2ª classe, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° gennaio 1915.
SPANDONARO cav. Maggiorino, archivista di 1ª classe.	Id. archivista capo, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° gennaio 1915.
CAROPRESO Francesco, applicato di 1ª classe.	Id. archivista di 2ª classe, con riserva di anzianità, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° gennaio 1915.

Decreto ministeriale 28 dicembre 1914.

ALINEI dott. cav. Giuseppe, capo sezione amministrativo di 2ª classe.	Promosso capo sezione amministrativo di 1ª classe, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 dicembre 1914.
LAPPONI dott. cav. Lapo, primo segretario di 2ª classe.	Id. primo segretario di 1ª classe, id., id., dal 16 id.
MININNI dott. cav. Giuseppe, id. id. di 2ª classe.	Id. id. di 1ª classe, id., id., dal 16 id.
TRIFILETTI dott. Enrico, segretario di 2ª classe.	Id. segretario di 1ª classe, id., id., dal 16 id.
RINALDI dott. Guido, id. di 3ª classe.	Id. id. di 2ª classe, id., id., dal 16 id.
RONDINELLI dott. Armando, id. di 3ª classe.	Id. id. di 2ª classe, id., id., dal 16 id.
GALOTTI Virgilio, archivista di 2ª classe.	Id. archivista di 1ª classe, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° gennaio 1915.
SUSSI Enrico, id. di 2ª id.	Id. id. di 1ª id., id., id., dal 1° id.
TERAMO Edoardo, applicato di 2ª id.	Id. applicato di 1ª id., id., id., dal 1° id.
PASQUARELLI Silvio, id. di 2ª id.	Id. id. di 1ª id., id., id., dal 1° id.
DI PAOLO Filippo, id. di 3ª id.	Id. id. di 2ª id., id., id., dal 1° id.
BOCHICCHIO Giuseppe, id. di 3ª id.	Id. id. di 2ª id., id., id., dal 1° id.

Farmacisti militari di complemento.

R. decreto 29 novembre 1914.

I seguenti militari in congedo, laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia, sono nominati farmacisti militari di complemento di 3ª classe ed assegnati al distretto per ciascuno controindicato.

Presteranno il mese di servizio negli ospedali e dalla data per ognuno controindicati:

	Distretto cui sono assegnati effettivi	Ospedale presso il quale devono prestare servizio e data
	—	—
FRANCHI Giuseppe, distretto Pistoia.	Firenze	Firenze dal 16 gennaio 1915.
MOSCA Marziale, id. Catanzaro.	Catanzaro	Catanzaro id.
DE GIORGIS Pietro, id. Milano.	Milano	Milano id.
ALOISI Ferdinando, id. Catanzaro.	Catanzaro	Catanzaro id.
BORRI Marcello, id. Livorno.	Firenze	Firenze dal 16 aprile 1915.
CALO' Archimede, id. Bari.	Milano	Milano dal 16 gennaio 1915.
RAFFO Giuseppe, id. Genova.	Genova	Genova id.
CASARONE Giulio, id. Torino.	Torino	Torino id.
GALLETTI Attilio, id. Massa.	Massa	Genova id.
SACCARDO Vittorino, id. Vicenza.	Vicenza	Verona id.

Ragionieri geometri del genio.

R. decreto 10 dicembre 1914.

LADETTO Mario, ragioniere geometra di 4ª classe (in aspettativa per servizio militare — R. decreto 19 novembre 1914, a datare dal 1° settembre).	Cessa dall'aspettativa di cui contro, ed è richiamato in servizio dal 16 novembre 1914.

Capitecnici d'artiglieria e del genio.

Determinazione ministeriale 31 dicembre 1914.

BERRETTINI Giuseppe, capotecnico di 1ª classe, direzione artiglieria Roma.	Trasferito scuola centrale di artiglieria da campagna.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Determinazione ministeriale 31 dicembre 1914.

DELFINO Antonino, applicato direzione artiglieria Messina.	Trasferito distretto Messina.
MIGLIORINO Salvatore, id. direzione commissariato XII corpo armata.	Id. id. Padova.
CIANCES Salvatore, id. distretto Messina.	Id. ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Determinazione ministeriale 31 dicembre 1914.

GEMELLI Giacinto, ufficiale d'ordine, distretto Cefalu.	Trasferito 1 genio.
SENSINI Italiano, id. id., 29 fanteria.	Id. 2 artiglieria campagna.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 10 settembre 1914.

ROSSI cav. Giustiniano, maggiore generale, distretto Torino.	Collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° ottobre 1914; inscritto nella riserva e nominato Grand'ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 1° novembre 1914.

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza dal 16 novembre 1914; inscritti nella riserva ed insigniti della onorificenza per ciascuno indicata:

GUIDOBONO CAVALCHINI GAROFOLI barone Gregorio, colonnello cavalleria, distretto Torino.	Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.
TIRINDELLI Lodovico, maggiore id., id. Torino.	Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto ministeriale 26 dicembre 1914.

MOSCHINI cav. Enrico, tenente colonnello medico, distretto Roma.	Chiamato in servizio temporaneo all'ispettorato di sanità militare, dal 13 dicembre 1914.
MARGOTTA cav. Cesare, capitano medico, id. Sacile, in servizio ospedale Udine.	Ricollocato in congedo dall'8 dicembre 1914.

Decreto ministeriale 30 dicembre 1914.

I seguenti ufficiali commissari sono richiamati in servizio dalla data e presso la direzione di commissariato per ciascuno indicata:

Colonnelli commissari.

BERTI cav. Antonio, distretto Treviso.	Dal 5 novembre 1914 - Direzione commissariato II corpo armata.
MICAGLIO cav. Giacomo, id. Verona	Dal 5 id. - Id. X id.
REGHINI NOBILE E PATRIZIO DI PONTREMOLI cav. Ottavio, id. Genova.	Dal 5 id. - Id. IV id.
FESTA cav. Giuseppe, id. Verona.	Dal 28 agosto 1914 - Id. V id.
GRIFI cav. Rodolfo, id Roma.	Dal 15 ottobre 1914 - Id. IX id.
MERANGHINI cav. Francesco, id. Torino.	Dal 1° settembre 1914 - Id. I id.
TAVASSI cav. Pasquale, id. Roma.	Dal 5 id. - Id. IX id.

Tenenti colonnelli commissari.

DE NICOLA cav. Ernesto, distretto Palermo.	Dal 5 settembre 1914 - Direzione commissariato XII corpo armata.
DI SALVIA cav. Gio. Battista, id. Bari.	Dal 13 novembre 1914 - Id XI id.
TOSI cav. Giuseppe, id Novara.	Dal 5 id. - Id. IV id.
BARBIERI cav. Primo, id. Roma.	Dal 15 ottobre 1914 - Id. IX id.
ALBERTI cav. Giovanni, id. Mantova.	Dal 13 agosto 1914 - Id. V id.
TETTONI cav. Giacomo, id. Torino.	Dal 7 ottobre 1914 - Id. I id.
AMATO cav. Gaetano, id. Bari.	Dal 17 dicembre 1914 - Id. VIII id.

Maggiori commissari:

COSTA cav. Luigi, distretto Napoli.	Dal 5 settembre 1914 - Direzione commissariato IX corpo armata.
ROLLI cav. Amilcare, id. Perugia.	Dal 1° id. - Id IX. id.
DETTORE cav. Aurelio, id. Livorno.	Dal 16 ottobre 1914 - Id. VIII id. (sezione Livorno.
GARIGIOLI cav. Innocenzo, id. Torino.	Dal 20 agosto 1914 - Id. I id.
IMONDI Luigi, id. Napoli.	Dal 1° settembre 1914 - Id. X id.
BARBACINI cav. Vittorio, id. Parma.	Dal 12 novembre 1914 - Id. III id.

Capitano commissario:

MONTEFIORI Gino, distretto Ancona.	Dal 21 agosto 1914 - Direzione commissariato VII corpo armata.

ALBERTI cav. Giacomo, tenente colonnello-commissario, distretto Mantova, in servizio direzione commissariato V corpo armata.	Ricollocato in congedo dal 12 ottobre 1914.
DI SALVIA cav. Giov. Battista, id. Bari, id. id. XI id.	Id. id. 1° dicembre 1914.
COSTA cav. Luigi, maggiore commissario distretto Napoli, id. id. IX id.	Portato l'assegno annuo complessivo a lire 5500, dal 1° gennaio 1915.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 17 dicembre 1914.

MARTINA Mario, sottotenente d'amministrazione, distretto Sacile.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendente da causa di servizio.

R. decreto 24 dicembre 1914.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria con anzianità 17 dicembre 1914.

Essi sono destinati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato, del quale vestiranno la divisa.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi pei sottotenenti che non hanno compiuto la ferma; e la durata di tre mesi per quelli che hanno compiuta la ferma.

Tutti indistintamente assumeranno servizio il 18 gennaio 1915 presso il reggimento per ciascuno indicato:

	Distretto di residenza	Distretto di mobilitazione	Reggimento in cui debbono prestare il servizio di prima nomina
PASINI Guido, 6 alpini.	Verona	7 alpini	7 alpini
ANDREONI Serafino, 13 fanteria. Seguiranno nel ruolo il sottotenente BONVICINI Rinaldo.	Teramo	Ascoli Piceno	47 fanteria
MACCARINI Pietro, 43 id.	Alessandria	Alessandria C.	37 fanteria
(1) D'AGRUMA Antonio, 41 id. Seguiranno nel ruolo il sottotenente MELLONE Florindo.	Foggia	Napoli nord	39 id.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria.

Essi sono destinati effettivi per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato del quale vestiranno la divisa.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di sette mesi dal 18 gennaio 1915 presso il reggimento per ciascuno indicato:

	Distretto di residenza	Distretto cui sono effettivi per mobilitazione	Reggimento pel servizio di prima nomina
LUPARIA Mario, 9 bersaglieri.	Torino	Savona bers.	5 bersaglieri
PALUMBO Cosimo, 31 fanteria.	Benevento	Nocera	30 fanteria

Decreto ministeriale 17 dicembre 1914.

I seguenti ufficiali d'artiglieria, già in servizio, con assegni, sono trattenuti in servizio con assegni, dalla data, per il tempo e presso il reggimento per ciascuno a fianco indicato, a loro domanda:

GIACOMELLI Raffaele, tenente 13 artiglieria campagna, distretto Spoleto.	Dal 10 ottobre 1914, per mesi sei, presso il battaglione specialisti del genio.
BISI Biante, id. 14 id. id., (T) id. Ferrara.	Dal 1° novembre 1914, per mesi tre, id. controindicato reggimento.
TENTORI Giuseppe, id. artiglieria cavallo (T), (compagnia automobilisti), id. Milano.	Dal 5 id., per mesi sei, id. id. id.
MARCUCCI Ugo, id. 19 artiglieria campagna (T), id. Firenze.	Dal 25 id., per mesi sei, id. id. id.
TROISE Antonio, id. 10 id. id., id. Napoli.	Dal 16 dicembre 1914, per mesi sei, id. 24 artiglieria campagna.
OLIVIERI Umberto, sottotenente 19 i[illegible]. id., id. Roma.	Dal 16 settembre 1914, per mesi uno, id. 13 id. id.
BERSANO Giovanni, id. 2 id. montagna, id. Torino.	Dal 15 ottobre 1914, per mesi sei, presso il reggimento controindicato (Libia).
BARRACO Francesco, id. 22 id. campagna, (T), id. Palermo.	Dal 1° novembre 1914, per mesi due, id. id. id. (id.).
DEL GRANDE Luigi, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza), id. Roma.	Dal 15 ottobre 1914, per giorni 23, id. id. id.
DAMIONI Fiorentino, id. 27 id. campagna, id. Milano.	Dal 9 novembre 1914, per mesi tre, id. id. id.
CORNER CAMPANA Gaetano, id. 30 id. id., id. Venezia.	Dal 10 id., per mesi tre, id. id. id.
BANTI Antonio, id. artiglieria cavallo, id. Firenze.	Dal 15 id., per mesi due, id. id. id.
ATTISANI Giuseppe, id. 22 artiglieria campagna (T), id. Reggio Calabria.	Dal 15 id., per un anno, id. id. id. (Libia).
GIANNINI Edoardo, id. 2 id. fortezza (costa), id. Roma.	Dal 20 id., per un anno, id. id. id. (id.).
BRUNETTI Ettore, id. 7 id. campagna, id. Roma.	Dal 20 id., per un anno, id. id. id. (id.).
RAVAGLI Mario, id. 9 id. fortezza, id. Roma.	Dal 25 id., per mesi tre, id. id. id.
CAMINITI Giuseppe, id. 7 id. id., id. Reggio Calabria.	Dal 25 id., per mesi tre, id. id. id.
OTTOGALLI Ugo, id. 20 id. campagna, id. Sacile.	Dal 25 id., per un anno, id. id. id. (Libia).
DE MARCHI Gastone, id. 20 id. id., id. Padova.	Dal 1° dicembre 1914, per mesi sei, id. id. id. (id.).
FILIPPI Carlo, id. 1 id. montagna, id. Torino.	Dal 1° id., per mesi tre, id. id. id.

BORGHI Giovanni, sottotenente 1 artiglieria montagna distretto Milano.	Dal 1° dicembre 1914, per mesi tre, presso il reggimento controindicato.
COLETTI Mario, id. 5 id. fortezza (costa e fortezza), id. Belluno.	Dall'11 id., per mesi tre, id. id. id.
ROCCARI Carlo, id. 8 id. id , id. Bologna.	Dall'11 id., per mesi tre, id. id. id.
AIELLO Luigi, id. 1 id. pesante campale, id. Caltanissetta.	Dall'11 id., per mesi sei, id. id. id.
CUOMO Giacomo, id. 6 id. campagna, id. Nola.	Dall'11 id., per mesi tre, id. id. id.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono chiamati in servizio, con assegni, dalla data, per il tempo e presso il reggimento per ciascuno a fianco indicati, a loro domanda:

BONI Guido, tenente 25 artiglieria campagna (T), (compagnia automobilisti), distretto Arezzo.	Dal 5 novembre 1914, per mesi sei, presso il controindicato reggimento.
LANDI Guido, id. 5 id. id. id. Firenze.	Dal 5 dicembre 1914. per giorni 15 presso il controindicato reggimento.
MAHIEUX Gennaro, sottotenente 1 id. id., id. Napoli.	Dal 15 ottobre 1914, per mesi sei, id. id. id.
MUZZATTI Simone, id. 5 id. id., id. Sacile.	Dal 20 id., per mesi tre, id. id. id.
GIAJ TENUA Giuseppe, id. 1 id. montagna, id. Torino.	Dal 15 novembre 1914, per mesi tre, id. id. id.
PETTIROSSI Giuseppe, id. 8 id. fortezza, id. Roma.	Dal 15 id., per mesi tre, id. id. id.
TURRA Antonio, id. 7 id. id., id. Belluno.	Dal 10 dicembre 1914, per mesi sei, id. id. id.
MERINGOLO Vincenzo, id. 7 id pesante campale, id. Cosenza.	Dal 15 id., per mesi sei, id. id. id.
RANDINO Salvatore, id. 4 id, fortezza (costa), distretto Cremona.	Dal 1° dicembre 1914, per mesi sei, id. id. id.
LA VIA Alessandrino, id. 8 id. id., id. Catania.	Dal 1° id., per mesi sei, id. id. id.
MAZZOCCOLI Corrado, id reggimento artiglieria cavallo (T), id. Barletta.	Del 1° id., per mesi tre, id. id. id.
ROTA Giuseppe, id. 9 id. fortezza, id. Padova.	Dal 1° id. per mesi tre, id. id. id.
NOTA Vittorio, id. 2 id. montagna, id. Torino.	Dal 1° id., per mesi tre, id. id. id.
CARDINALI CICCOTTI Giuseppe, id. 24 id. campagna, id. Avellino.	Dal 15 id., per mesi uno, id. id. id.
GAMACCHIO Alessandro, id. 1 id. montagna id. Torino.	Dal 15 id., per mesi sei. id. id. id.
CROVATO Raffaello, id. 25 id. campagna, id. Torino.	Dall'11 gennaio 1915, per mesi sei, id. id. id.

Decreto ministeriale 20 dicembre 1914.

DI SALVO Giuseppe, sottotenente medico, distretto Palermo, in servizio 7 fanteria.	Ricollocato in congedo dal 30 dicembre 1914.
DE MEO Enrico, id. id., id. Messina, id. ospedale Messina.	Id. id. dall'8 id.
DI NELLA Nicola, id. d., id. Chieti, in servizio di prima nomina per 3 mesi ospedale Bologna.	Trattenuto in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, a sua domanda.
PAOLUCCI Antonio, id. id., id. Ancona, id. id. id. Ancona.	Id. id., con assegni, id. id., a sua domanda.

Determinazione ministeriale 31 dicembre 1914.

CHIMIRRI Angelico, sottotenente fanteria, distretto Bologna, deposito Bologna.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al controindicato deposito ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
MARINI Rinaldo, tenente cavalleria, id. Roma, reggimento cavalleggeri Umberto I.	Precettato per un servizio di mobilitazione, cessa di essere assegnato al controindicato reggimento, rimanendo effettivo al distretto di residenza.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 17 dicembre 1914.

FATARELLA Guido, sottotenente d'amministrazione distretto Roma.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendente da cause di servizio.

R. decreto 24 dicembre 1914.

I seguenti militari in congedo ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di cavalleria ed assegnati effettivi ai propri distretti. Si presenteranno al reggimento per ciascuno a fianco indicato per prestarvi un mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 fascicolo 4° della raccolta (bozze di stampa):

CRISTOFORI Guido, sergente distretto Ferrara.	Lancieri di Aosta.
MERONI Pietro, id. id. Lodi.	Cavalleggeri di Vicenza.
SOMMI PICENARDI Paolo, id. id. Milano.	Id. di Saluzzo.
D'AGOSTINO Nicola, id. id. Treviso.	Lancieri di Novara.
PARISIO Pietro, militare 3ª categoria id. Napoli.	Cavalleggeri di Lodi.
CORNAGGIA MEDICI CASTIGLIONI Giovanni, id. id. id. id. Milano.	Savoia cavalleria.
ZEZON Carlo, id. id. id. id. Milano.	Id. id.
GONZAGA Carlo, militare 3ª categoria id. Milano.	Id. id.
BORROMEO ARESE Vitaliano, id. Milano.	Id. id.

seguenti militari in congedo ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato al quale si presenteranno per prestarvi un mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal paragrafo 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della Raccolta (bozze di stampa):

COSENTINO Sebastiano, furiere maggiore distretto Travani.	4 artiglieria fortezza (costa).
*MINNECI Ercole, sergente id. Palermo.	4 id. id. (id.).
VALERIO Guido, militare 3ª categoria id. Milano.	7 id. id.
DE BENEDETTI Michele, id. 3ª id. id. Roma.	8 id. id.
*D'EMILIA Alessandro, id. 3ª id. id. Roma.	2 id. id. (costa).
STUCCHI PRINETTI Luigi, id. 3ª id. id. Milano.	6 id. id.
ROMAGNOLI Edoardo, id. 3ª id. id. Bologna.	8 14. id.

* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè di residenza.

FERRUZZI Ferruccio, militare 3ª categoria distretto Venezia.	5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
*CERASOLA Francesco, id. 3ª id. id. Palermo.	4 id. id. (costa).
BASSAN Ettore, id. 3ª id. id. Roma.	5 id. id. (costa e fortezza).
*BONOMI Vittorio, id. 3ª id. id. Milano.	5 id. id. (id. id.).

I seguenti militari in congedo ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio ed assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato al quale si presenteranno per prestarvi un mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4° della raccolta (bozze di stampa):

TUCCI Adolfo, furiere, distretto Catanzaro.	4 genio.
GENTILONI SILVERI Stefano, militare 3ª categoria, id Roma.	1 id.
RAVÀ Gino, id. 3ª id., id. Venezia.	5 id.
DEL ROSSO Livio, id. 3ª id., id. Milano.	1 id.
BUCCI CASARI Francesco, id. 3ª id., id. Roma.	6 id.
USELLI Antonio, id. 3ª id., id. Palermo.	1 id.
CRESCENTINI Luigi, id. 3ª id., id. Milano.	2 id.
MIGLIAU Giuseppe, id. 3ª id., id. Torino.	5 id.
AMOROSO Luigi, id., id. Bari.	3 id.

Decreto ministeriale 17 dicembre 1914.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono chiamati in servizio, con assegni, dal giorno, per il tempo e presso il corpo per ognuno indicato, a loro domanda:

MONTU' cav. Carlo, maggiore battaglione aviatori, distretto Torino.	Dal 10 dicembre 1914, per mesi sei, presso il corpo controindicato.
AMBROSINI-SPINELLA Pietro, capitano 1 artiglieria fortezza (costa), id. Milano.	Dal 6 id., per mesi uno, id. id. id.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono chiamati in servizio, senza assegni, dal giorno, per il tempo e presso il reggimento per ognuno indicato, a loro domanda:

GRILLO cav. Carlo, maggiore 6 artiglieria fortezza, distretto Roma.	Dal 5 dicembre 1914, per giorni quindici, presso il 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
TORACCA Emilio, capitano 2 id. id. (costa), id. Massa.	Dal 15 id., per mesi uno, id. il reggimento controindicato.

BEDINI Giulio, tenente 13 artiglieria campagna, compagnia automobilisti, id Roma.	Già in servizio, con assegni, è trattenuto in servizio, con assegni per mesi sei, dal 15 dicembre 1914, a sua domanda.

Decreto ministeriale 26 dicembre 1914.

CAPELLINI Piero, capitano medico, distretto Bologna, in servizio ospedale Bologna.	Ricollocato in congedo dal 20 dicembre 1914.

* Non dovranno essergli corrisposte indennità di viaggio nè di residenza.

Determinazione ministeriale 31 dicembre 1914.

CHIARINI Rodolfo, sottotenente fanteria (Torino), distretto Ivrea.	Trasferito distretto Roma per cambio di residenza assegnato per mobilitazione distretto Aquila, e destinato pel servizio di prima nomina stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta al reggimento fanteria Roma nord-est, anziché al reggimento fanteria Torino ovest.
NOSEDA Cesare, capitano cavalleria, id. Milano.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali indisponibili di cavalleria continuando effettivo al distretto controindicato.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 12 novembre 1914.

MOLLICA Antonino, capitano d'amministrazione, disiretto Palermo. DEL RICCIO Alfredo, id. id., id. Firenze.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

R. decreto 17 dicembre 1914.

DI STEFANO cav. Giuseppe, capitano d'amministrazione distretto Salerno.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

R. decreto 31 dicembre 1914.

RUGIU cav. Vittorio, tenente generale, distretto Torino.	Cessa di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

ONORIFICENZE.

concesse nella ricorrenza della festa di capo d'anno 1915.

Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 31 dicembre 1914.

In considerazione di lunghi e buoni servizi.

Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone.

D'OTTONE cav. Fortunato, tenente generale, presidente del tribunale supremo di guerra e marina.
PINEDO cav. Giovanni, id. non più inscritto nei ruoli.

Grand'Ufficiale.

ANGELOTTI cav. Cleto, tenente generale comandante divisione militare territoriale Ancona.
SOLLIER cav. Michele, id. id. id. id. Messina.
NASALLI ROCCA conte Saverio, id. id. id. id. Novara.
PIROZZI cav. Nicola; id. id. 1ª divisione cavalleria Friuli.

Commendatore.

GIACOMETTI cav. Amilcare, maggiore generale comandante 6 brigata cavalleria.
PIANA cav. Luigi Ettore, id. id. artiglieria campagna Bologna.
NEGRI DEI CONTI DI LAMPORO nob. Ettore, id. id. brigata granatieri di Sardegna.

DE LUCA cav. Adolfo, maggiore generale comandante brigata Siena.
LAVALLEA cav. Giuseppe, id. id. id. Forlì.
ANICHINI cav. Carlo, id. id. id. Piemonte.
FIORETTA cav. Pietro, id. id. id. Umbria.
DIAZ cav. Armando, id. addetto comando corpo stato maggiore.
CAPUTO cav. Eugenio, id. comandante brigata Verona.
PESCETTO cav. Iginio, id. id. territoriale genio Torino.

Uffiziale.

SERRA cav. Teodorico, maggiore generale comandante brigata Alpi.
SARDAGNA cav. Filiberto, id. id. id. Napoli.
RAVELLI cav. Agostino, colonnello id. 11 fanteria.
BERNARDONI cav. Alberto, id. id. 6 bersaglieri.
CORRADO cav. Adolfo, id. id. 30 fanteria.
VALLICELLI cav. Antonio, colonnello medico direttore sanità XII corpo armata.
D'ANGELANTONIO cav. Ettore, id. id. III id.
ODETTI DI MARCORENGO cav. Fabrizio, colonnello comandante reggimento Nizza cavalleria.
ZIRILLI cav. Salvatore, colonnello artiglieria posizione ausiliaria richiamato comando XII corpo armata.
STRAZZERI cav. Giulio, id. id. id. commissione permanente collaudi in appello.
ARIA cav. Arturo, id. comandante reggimento cavalleggeri Udine.
ROSTAGNO cav. Gustavo, id. capo stato maggiore VI corpo armata.
COSTA REGHINI conte Carlo, id. comandante distretto Pistoia.
SCALA cav. Edoardo, id. id. Ivrea.
CALVI cav. Gaetano, id. artiglieria posizione ausiliaria richiamato Ministero guerra.
MIRONE cav. Pietro, id. comandante 6 genio.

Cavaliere.

CAVALLARO dott. Andrea, segretario 2ª classe tribunale militare Firenze.
GASPARI Pio, farmacista capo 1ª classe ospedale militare Alessandria.
IMONDI Luigi, maggiore commissario posizione ausiliaria, richiamato direzione commissariato militare X corpo armata.
BRUNETTI Riccardo, id. fanteria, id., id, distretto Bologna.
TESTA FOCHI Cesare, id. 67 fanteria.
BONICATTI Luigi, id. 82 id.
GABRIELLI NOBILE PATRIZIO DI TROPEA Alfredo, id. 66 id.
NASCIMBENE Clelio, id. 36 id.
BOVIS Teramo, id. 42 id.
MANFREDINI Mario, id. 66 id.
FASOLIS Nestore, id. 89 id.
GRANGE Benedetto, id. 17 id.
ORSO Eugenio, id. 28 fanteria.
BRUNELLO Augusto, maggiore medico ospedale militare Alessandria.
CIMINO Francescantonio, id. id. Genova.
GRILLO Ettore, id. id. Milano.
DEVOTO Riccardo, maggiore reggimento Piemonte Reale cavalleria.
DE MARGHERITA Carlo, id. id. cavalleggeri Lucca.
GATTI Carlo, maggiore commissario direzione commissariato III corpo armata.
ALBINO Giuseppe, maggiore personale permanente distretti posizione ausiliaria richiamato 40 fanteria.
BRUNO Alfredo, id. id. id. 81 id.
LELLO Gaetano, id. fanteria posizione ausiliaria richiamato deposito fanteria Ascoli Piceno.
GIGLI Antonio, id. id. id. commissione veterani.
PIOLETTI Giovanni, id. id. id. deposito fanteria Ozieri S.
ERRICO Giuseppe, id. id. id. 4 genio.

PERINI Giuseppe, maggiore fanteria posizione ausiliaria richiamato deposito bersaglieri Ancona.
TORNELLO Gaetano, id. id. id. 5 alpini.
CIOFFI Roberto, id. id. id. 8 fanteria.

In considerazione di speciali benemerenze

Grand'Ufficiale.

CARBONE cav. Domenico, maggiore generale ispettore addetto ispettorato generale genio.

Commendatore.

LOPERFIDO cav. Antonio, geodeta capo istituto geografico militare.
COLESCHI cav. Ugo, colonnello commissario capo ufficio ispettorato servizi di commissariato.
FIORY cav. dott. Alfredo, ispettore superiore amministrativo 2ª classe Ministero guerra.
BRUSCHELLI cav. Vittorio, ispettore superiore 2ª classe Ministero guerra.
BRIZI cav. dott. Attilio, capo divisione amministrativo 2ª classe Ministero guerra (comandato Rodi).

Ufficiale.

GIURIA nobile Luigi, colonnello genio, posizione ausiliaria, richiamato comando genio Torino.
SACCHI cav. Alfredo, id. artiglieria, capo divisione Ministero guerra (incaricato).
BONAGENTE cav. Crispino, id. direttore arsenale costruzione Torino (ruolo tecnico).
PAGLIANTI cav. Alfredo, id. cavalleria, vice ispettore servizio ippico Ministero guerra.
DEGLI UBERTI cav. Alfredo, id. artiglieria, a disposizione Ministero guerra (comandato ispettorato generale artiglieria).
CAORSI cav. Andrea, id. comandante 2 artiglieria pesante campale.
TRANIELLO cav. Vincenzo, colonnello genio a disposizione (comandato comando genio Roma).
ABBATI cav. Antonio, chimico farmacista ispettore, ispettorato sanità militare.

Cavaliere.

GALLO Giuseppe, maggiore fanteria posizione ausiliaria, richiamato deposito fanteria Milano II.
TOMMASI nob. Angelo, id. 21 artiglieria campagna.
BONA Giuseppe Felice, id. genio posizione ausiliaria, richiamato ufficio fortificazioni Messina.
CANEPA Manfredo, capitano fanteria, comandato Ministero guerra.
CASA Edoardo, id. id. id. id.
CASTAGNETTA Nicolo, id. artiglieria id id. id.
BARONCINI Demetrio, id. fanteria, posizione ausiliaria, richiamato Ministero guerra.
PETTITI Eugenio, capitano fanteria Ministero guerra.
DEL PRETE Beniamino, id. 9 id comandato comando corpo stato maggiore.
OXILIA Felice, id 4 fanteria corpo occupazione Egeo.
SOLIMENE Alfredo, id. id. applicato comando corpo stato maggiore.
VERDIANI BANDI Arrigo, id. artiglieria R. corpo truppe coloniali Eritrea.
GABBA Melchiade, id. stato maggiore id. id. id.
VALLESI Goffredo, capitano commissario corpo occupazione Egeo.
SCHIAVONE Giuseppe, id. id. R. corpo truppe coloniali Eritrea.
ARDOVINO Aristide, capitano fanteria comando divisione militare Napoli.
GRIMANI Clodomiro, capitano artiglieria, Ministero guerra.
TOMARCHIO Giov. Battista, id. 4 genio.
PALCANI Mario, id. artiglieria ispettorato costruzioni artiglieria.
SALA Giovanni, capitano carabinieri reali riserva distretto Torino.
BOLLA Gaspare, id. cavalleria scuola applicazione cavalleria.
PIERRO Giuseppe, primo ragioniere geometra genio 2ª classe Ministero guerra.
SOLDAINI Vittorio, primo topografo 1ª classe, istituto geografico militare.
BOLOGNINO Domenico, capitano 6 genio comandato battaglione specialisti.

TRACANNA Giovannino, capitano artiglieria Ministero guerra.
BARBERIS Enrico, id. cavalleria ispettorato generale cavalleria.
ABBA Mario, id. carabinieri reali legione Milano.
PICCIO Pier Ruggero, id. 19 fanteria comandato battaglione aviatori.
VINCENZI Romolo, primo ragioniere geometra artiglieria e genio 4ª classe direzione genio Genova.
PORCU dott. Gavino, segretario 4ª classe Ministero guerra.
FILOSA, dott. Angelo, id. id. id.
TORCIA dott. Giuseppe, id. id. id.
GAUDINO Girolamo, maestro direttore di banda 62 fanteria.
GIORDANO Sabato, id. id. 90 id.
NEPOTI Augusto, Archivista 4ª classe Ministero guerra.
NUTI Guido, id. 4ª id. id.
DE CURTIS Raffaele, id. 2ª id. id.
OLITA Nicola, applicato 1ª id. id.
KAESSE Luigi, id. 4ª id.
ALBINI Girolamo, assistente genio 4ª classe direzione genio Torino.
GURGO Alfonso, maresciallo maggiore fanteria deposito centrale truppe coloniali.
GOLIN Pietro, id. id. comando divisione militare territoriale Padova.
SCOTTI Francesco.

In considerazione dell'ottimo servizio e della lunga permanenza in uno stesso reggimento, contribuendo a rafforzare lo spirito di corpo.

Cavaliere.

MARADEI Giuseppe, capitano 11 bersaglieri (anni 27).
BARENGHI Luigi, id. 68 fanteria (id. 26).
RAVASIO Aldo, id. 66 id. (id. 26)
AGNESI Ambrogio, id. 10 bersaglieri (id. 26).
BOVIO Filiberto id. 60 fanteria (id. 26)
BORRA Enrico, id. 2 alpini (id. 25)
DE LUIGI Pietro, id. 43 fanteria (id. 25).
GARBARINO Enrico, id. 17 id. (id. 25).
LOMBARDO Giambattista, id. 23 id. (id. 25).
BARSI-SARI Baldassare, id. 2 granatieri (anni 25)
BERRINO Paolo, id. 25 artiglieria campagna (id. 24).
BISIO Giustino, id. 71 fanteria (id. 24).
ROSSI Francesco, id. reggimento Genova cavalleria (id. 24)
CUOCO Francesco, id. 84 fanteria (id. 24).
EMO CAPODILISTA conte Lionello, id. reggimento lanceri Novara (id. 24).
SIMONDETTI Roberto, id. 87 fanteria (id. 24).
GABRIELI Francesco, id. 61 id. (id. 24).
MANZI Stefano, id. 66 id. (id. 24).
TAPPI Antonio, id. 10 bersaglieri (id. 24).
COLETI Luca, id. 72 fanteria (id. 24).
GRAZIANO Paolo, id. 92 id. (id. 24).
CHICCO Luigi, id. 4 alpini (id. 23).
VIVENZA Carlo, id. 89 fanteria (id. 23).
NICOLA Attilio, id. 53 id. (id. 23).
MANTELLINI Zoilo, id. 30 id. (id. 23).
SAVI Giuseppe, id. 70 id. (id. 23).
INGANNI Silvio, id. 4 art. camp. (id. 23).
DELLA NOCE Cesare, id. 54 fanteria (id. 23).
SCATTOLINI Antonio, id. 84 id. (id. 23).
ANZELLOTTI Giuseppe, id. 94 id. (id. 23).
FERRARI Paolo, id. 42 id. (id. 23)
SCURI Eliseo, id. 73 id. (id. 23).

RICCI Erasmo, capitano 78 fanteria (anni 23).
SANTASILIA nob. dei marchesi Federico, id 19 id. (id. 23).
SPIGAROLI Arturo, id. 7 bersaglieri (id. 22).
GHIGI Giuseppe, id. 70 fanteria (id. 22).
DEREGE di DONATO Luigi, id. 4 id. (id. 22).
MARRAS Cesare, id. 69 id. (id. 22).
GALLICE Giusto, id. 2 granatieri (id. 22).
PUGNANI Arturo, id. 6 alpini (id. 22).
BASCHIERA Giovanni, id. 8 bersaglieri (id. 22).
MAMELI Goffredo, id. 25 fanteria (id. 22).
GILLIO Ettore, id. 78 id. (id. 22).
CUTRI cav. Luigi id 26 id. (id. 22).
SALA Olivo, id. 7 alpini (id. 22).
FRANCIONI Vittorio, id 12 bersaglieri (id. 22).
VANETTI Luigi, id. 34 fanteria (id. 22).
UTILI Domenico, id. 44 id. (22 id.).
FUSCALDO Giuseppe, id. 14 artiglieria campagna (id. 22 id.)
GARDINI Romano, id. 70 fanteria (id. 22 id.).
OSSELLA Ettore, id 12 id. (id. 22 id.).
PASELLI NOBILE DI BOLOGNA Alessandro, id. 12 bersaglieri (id. 22 id.).
FENECH Giovanni, id 56 fanteria (id. 22 id.).
FINZI Ermanno, id. 72 id. (id. 22 id.).
OSTERWALD Augusto, id. 17 id. (id. 22 id.).
CARLETTI Alberto, id. 4 granatieri (id. 21).
DE RUGGIERO Ruggiero, id. reggimento lancieri Firenze (id. 21).
FELLA Leopoldo, id. 59 fanteria (id. 21).
GRICCIOLI Alessandro, id. reggimento cavalleggeri Aquila (id. 21).
SCANDALIATO Angelo, id 4 bersaglieri (id. 21).
NANNI Francesco, id. 48 fanteria (id. 21).
MASSOBRIO Luigi, id. 33 id. (id. 21)
PATRIZI Enrico, id. 18 artiglieria campagna (id. 21).
CORTINOVIS Silvio, id. 10 bersaglieri (id. 21).
GABUTTI Domenico, id. 53 fanteria (id 21).
CONTRADA Fulia, id. 6 bersaglieri (id 21).
CARRARO Giulio, id. 35 fanteria (id. 21)
VIANI Giulio, id. 42 id. (id. 21).
BISSON Ettore, id. 42 bersaglieri (id. 21).
SIGNORETTI Tito, id. 68 fanteria (id. 21).
MEDICI Francesco, id. 39 id. (id. 21).
GIORDANO Giuseppe, id. 86 id. (id. 21).
GIORDANO Roberto, id. 39 id. (id. 21).
PUCCI Pilade, id. 67 id. (id. 21).
CUTELLI Achille, id. 2 granatieri (id. 21).
SANTAGOSTINO BALDI Mario, id. 2 id. (id. 21).
MELCHIORI Giacinto, id. 7 bersaglieri (id. 20).
VANNINI Umberto, id. 66 fanteria (id. 20).
VACCARONO Giovanni, id. 54 id. (id. 20).
SIMONDI Lorenzino, id. 89 id. (id. 20).
CIBELE Nicolò, id. 58 id. (id. 20).
METTINO Enrico, id. 74 id. (id. 20).
MARTINETTO Gabriele, id. 50 id. (id. 20).
SANTOIANNI Marco, id. 55 id. (id. 20).
BELLOMO Giovanni, id. 93 id. (id. 20).
GOGNETTI Carlo, id. 72 id. (id. 20).
GALLO Giovanni, id. 37 id. (id. 20).
RICCA Ernesto, id. 68 id. (id 20).
COMPARETTO Giorgio, id. 94 id. (id. 20).
PIVATO Luigi, id. 7 bersaglieri (id. 20).

In considerazione delle benemerenze acquistate verso l'associazione della Croce rossa italiana.

Cavaliere.

PEANO dott. Michele, medico assistente 1ª classe, consigliere comitato Cuneo.
MINOZZI dott. Giovanni, id. id. comitato Milano.
ELIA dott. Giuseppe, id. id.
BONFIGLI dott. Arnaldo, id. id.
ALONGI dott. Giuseppe, id. id.
FAMULARI dott. Sebastiano, medico primario ospedale Croce rossa « Regina Margherita » in Messina
ANDREIS dott. Eugenio, ispettore medico 2ª classe.

In considerazione delle benemerenze acquistate verso l'istituzione del tiro a segno nazionale.

Ufficiale.

CANTU' cav. Giuseppe, presidente società tiro a segno Cirie.

Cavaliere.

TOSI Gaspare, membro presidenza società tiro a segno Busto Arsizio.
FERRANTE Giustino, direttore tiro società tiro a segno Amatrice.

In considerazione delle benemerenze acquistate nell'impartire l'insegnamento agrario nell'esercito.

Cavaliere.

MARIETTI dott. Guido, veterinario municipio Susa.

RICOMPENSE AL VALORE DI MARINA.

R. decreto 15 ottobre 1914, su proposta del ministro della marina.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CASU Antonio Gavino, da Sassari, carabiniere legione Cagliari, n. 9719 matricola — Per aver ripescato e tratto in salvo, l'8 luglio 1913, un carabiniere travolto dal mare, nelle acque di Alghero, resistendo tenacemente per oltre mezz'ora all'incalzare dei marosi senza mai abbandonare il pericolante, neppur quando, esausto di forze, stava per soccombere, finchè una barca da pesca sopraggiunta raccolse entrambi.

MEDAGLIA DI BRONZO.

CALARESU Antonio, da Alghero (Sassari), caporale 74 fanteria, n. 28436 matricola. — Per essersi gettato prontamente a nuoto, completamente vestito ed equipaggiato, dalla banchina del porto di Brindisi, il 1° luglio 1913, in soccorso di un giovanetto, accidentalmente caduto in acque profonde circa 7 metri e colato subito a fondo, riuscendo con grave sforzo, causa l'impaccio del pesante equipaggiamento, a ripescarlo e a trarlo in salvo.

Determinazione del ministro della marina 16 ottobre 1914.

ATTESTATO OFFICIALE DI BENEMERENZA.

D'URAZZANO Giuseppe, da Torre Annunziata (Napoli), sergente 24 artiglieria campagna, n. 27329 matricola.	Per aver tratto in salvo, gettandosi a nuoto, un sergente maggiore, caduto il 4 luglio 1913, mentre transitava a cavallo lungo la banchina del porto di Brindisi, in acque profonde circa 4 metri.

DEFUNTI.

LA MANNA cav. Tommaso, capitano medico riserva, distretto Palermo.	Morto a Palermo il 18 maggio 1913.
CEOTTO Vincenzo, capitano fanteria, ufficiale istruttore Tribunale militare Torino.	Id. a Torino, il 28 settembre 1914.
MAURO Vincenzo, tenente medico riserva, id. Campagna.	Id. a Laurito (Salerno), il 21 novembre 1914
TISON cav. Giovanni, tenente colonnello veterinario in posizione ausiliaria, id. Padova.	Id. a Padova, il 2 dicembre 1914
BARBARICH cav. Giovanni tenente colonnello fanteria, non più iscritto nei ruoli	Id. a Pasiano (Udine), il 10 id.
GUARINO cav. Luigi, colonnello medico riserva, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 10 id.
MAZZA cav. Camillo, maggiore fanteria riserva, id. Lecco.	Id. a Tirano (Sondrio), il 14 id.
BONO cav. Giovanni, tenente colonnello contabile non più iscritto nei ruoli.	Id. a Salerno, il 15 id.
MEDA Adolfo, sottotenente fanteria milizia territoriale, distretto Genova.	Id. a Sampierdarena (Genova), il 16 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 19ª, pag. 528. — DI DOMENICANTONIO Vito, *leggasi*: DI DOMENICANTONIO Tito.

Id. 47ª, » 1245. — BEDINI Giulio, *dopo le parole*: sezione fotoelettrica speciale, *aggiungasi*: a sua domanda.

Id. 50ª, » 1358. — BUGLIARI Giuseppe, *invece di*: id. id., id. Caltanissetta, *leggasi*: id. id., id. Castrovillari.

Id. 50ª, » 1360. — MERLI Francesco, *invece del distretto di mobilitazione* Pesaro, *leggasi*: Ascoli Piceno.

Id. 53ª, » 1421. — ZEHENDER Luigi, *leggasi* ZEHENDER Giovanni.

Id. 56ª, » 1485. — MASI Enrico, 70 fanteria
GIANFELICI Achille, 74 fanteria } si consideri come non avvenuta la determinazione che li riguarda.

Id. 57ª, » 1524. — BARBIERI Giuseppe — Dopo Panificio Caserta, *aggiungasi*: Assumerà servizio il 4 gennaio 1915

Id. 57ª, » 1535. — BANDINI Gino, *invece del distretto di mobilitazione* Chieti, *leggasi*: Pesaro.

Id. 58ª, » 1568. — Ultima riga, *leggasi*: SIFO Oreste.

IL MINISTRO — **Zupelli**